Relazione 2021 sul piano strategico della PAC

CCI	2023IT06AFSP001
Titolo in inglese	Italy CAP Strategic Plan
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - Piano Strategico Nazionale PAC
Versione	1.2
Primo anno	2023
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1-gen-2023
Ammissibile fino a	
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Fondo/i interessato/i	FEAGA, FEASR
Data di creazione della relazione	16/11/2022 11:25

Indice

1 Dichiarazione strategica 55
2 Valutazioni delle esigenze e strategia di intervento, compresi il piano dei target finali e gli indicatori di contesto 58
2.1 Valutazione delle esigenze e strategia di intervento 58
2.1.SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione 80
2.1.SO1.1 Sintesi dell'analisi SWOT 80
2.1.SO1.1.1 Punti di forza 80
2.1.SO1.1.2 Punti deboli 80
2.1.SO1.1.3 Opportunità 80
2.1.SO1.1.4 Minacce 81
2.1.SO1.1.5 Altre osservazioni 81
2.1.SO1.2 Individuazione delle esigenze 81
2.1.SO1.4 Logica di intervento 82
2.1.SO1.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 92
2.1.SO1 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 92
2.1.SO1.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 95
2.1.SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione 98
2.1.SO2.1 Sintesi dell'analisi SWOT 98
2.1.SO2.1.1 Punti di forza 98
2.1.SO2.1.2 Punti deboli 98
2.1.SO2.1.3 Opportunità 99
2.1.SO2.1.4 Minacce 99
2.1.SO2.1.5 Altre osservazioni 99
2.1.SO2.2 Individuazione delle esigenze 99
2.1.SO2.4 Logica di intervento 100
2.1.SO2.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 111
2.1.SO2 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 111
2.1.SO2.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 113
2.1.SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore 116
2.1.SO3.1 Sintesi dell'analisi SWOT 116
2.1.SO3.1.1 Punti di forza 116
2.1.SO3.1.2 Punti deboli 116
2.1.SO3.1.3 Opportunità 117
2.1.SO3.1.4 Minacce 117
2.1.SO3.1.5 Altre osservazioni 117
2.1.SO3.2 Individuazione delle esigenze 117
2.1.SO3.4 Logica di intervento 118
2.1.SO3.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 129
2.1.SO3 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 129
2.1.SO3.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 130
2.1.SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile 132
2.1.SO4.1 Sintesi dell'analisi SWOT 132
2.1.SO4.1.1 Punti di forza 132
2.1.SO4.1.2 Punti deboli 132

2.1.SO4.1.3 Opportunità 133
2.1.SO4.1.4 Minacce 134
2.1.SO4.1.5 Altre osservazioni 134
2.1.SO4.2 Individuazione delle esigenze 134
2.1.SO4.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico 135
2.1.SO4.4 Logica di intervento 135
2.1.SO4.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 145
2.1.SO4.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)? 145
2.1.SO4 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 145
2.1.SO4.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 149
2.1.SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica 153
2.1.SO5.1 Sintesi dell'analisi SWOT 153
2.1.SO5.1.1 Punti di forza 153
2.1.SO5.1.2 Punti deboli 153
2.1.SO5.1.3 Opportunità 154
2.1.SO5.1.4 Minacce 154
2.1.SO5.1.5 Altre osservazioni 155
2.1.SO5.2 Individuazione delle esigenze 155
2.1.SO5.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico 156
2.1.SO5.4 Logica di intervento 156
2.1.SO5.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 166
2.1.SO5.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)? 166
2.1.SO5 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 166
2.1.SO5.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 171
2.1.SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi 175
2.1.SO6.1 Sintesi dell'analisi SWOT 175
2.1.SO6.1.1 Punti di forza 175
2.1.SO6.1.2 Punti deboli 175
2.1.SO6.1.3 Opportunità 176
2.1.SO6.1.4 Minacce 176
2.1.SO6.1.5 Altre osservazioni 177
2.1.SO6.2 Individuazione delle esigenze 177
2.1.SO6.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico 178
2.1.SO6.4 Logica di intervento 178
2.1.SO6.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 187
2.1.SO6.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)? 188
2.1.SO6 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 188
2.1.SO6.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 192

2.1.SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali 194
2.1.SO7.1 Sintesi dell'analisi SWOT 194
2.1.SO7.1.1 Punti di forza 194
2.1.SO7.1.2 Punti deboli 194
2.1.SO7.1.3 Opportunità 195
2.1.SO7.1.4 Minacce 195
2.1.SO7.1.5 Altre osservazioni 195
2.1.SO7.2 Individuazione delle esigenze 195
2.1.SO7.4 Logica di intervento 196
2.1.SO7.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 197
2.1.SO7.6 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma Erasmus? 197
2.1.SO7 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 197
2.1.SO7.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 199
2.1.SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile 200
2.1.SO8.1 Sintesi dell'analisi SWOT 200
2.1.SO8.1.1 Punti di forza 200
2.1.SO8.1.2 Punti deboli 200
2.1.SO8.1.3 Opportunità 201
2.1.SO8.1.4 Minacce 201
2.1.SO8.1.5 Altre osservazioni 202
2.1.SO8.2 Individuazione delle esigenze 202
2.1.SO8.4 Logica di intervento 203
2.1.SO8.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 209
2.1.SO8 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 209
2.1.SO8.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 211
2.1.SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici 218
2.1.SO9.1 Sintesi dell'analisi SWOT 218
2.1.SO9.1.1 Punti di forza 218
2.1.SO9.1.2 Punti deboli 219
2.1.SO9.1.3 Opportunità 219
2.1.SO9.1.4 Minacce 220
2.1.SO9.1.5 Altre osservazioni 221
2.1.SO9.2 Individuazione delle esigenze 221
2.1.SO9.4 Logica di intervento 222
2.1.SO9.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale 228
2.1.SO9 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato 228
2.1.SO9.9 Giustificazione della dotazione finanziaria 230
2.1.XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo 232
2.1.XCO.1 Sintesi dell'analisi SWOT 232
2.1.XCO.1.1 Punti di forza 232
2.1.XCO.1.2 Punti deboli 232
2.1.XCO.1.3 Opportunità 233
2.1.XCO.1.4 Minacce 233
2.1.XCO.1.5 Altre osservazioni 234

2.1.XCO.2 Individuazione delle esigenze ... 234
2.1.XCO.4 Logica di intervento ... 234
2.1.XCO.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale ... 239
2.1.XCO 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato ... 239
2.1.XCO.9 Giustificazione della dotazione finanziaria ... 241
2.2 Indicatori di contesto e altri valori utilizzati per il calcolo dei target ... 243
2.3 Piano dei target finali ... 245
2.3.1 Tabella riassuntiva ... 245
2.3.2 Interventi e output pianificati con un nesso diretto e significativo agli indicatori di risultato ... 270
2.3.3 Coerenza e contributo agli obiettivi dell'Unione per il 2030, delineati nella strategia Dal produttore al consumatore e nella strategia sulla biodiversità per il 2030 ... 270
3 Coerenza della strategia e complementarità ... 275
3.1 Panoramica dell'architettura ambientale e climatica ... 275
3.1.1 Descrizione del contributo complessivo della condizionalità agli obiettivi specifici climatico-ambientali di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) ed f) ... 275
3.1.2 Panoramica della complementarità tra le condizioni di base pertinenti di cui all'articolo 31, paragrafo 5, e all'articolo 70, paragrafo 3, la condizionalità e i diversi interventi che affrontano gli obiettivi climatico-ambientali ... 278
3.1.3 Spiegazione della modalità per conseguire l'obiettivo di un contributo complessivo maggiore di cui all'articolo 105 ... 284
3.1.4 Spiegazione del modo in cui l'architettura ambientale e climatica del piano strategico della PAC dovrebbe contribuire ai target nazionali a lungo termine già stabiliti, fissati o derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI ... 296
3.1.5 Se pertinente, il contributo della PAC per i progetti LIFE ... 312
3.2 Panoramica della strategia di ricambio generazionale ... 312
3.2.1 Se pertinente, il contributo della PAC per i progetti Erasmus ... 315
3.3 Spiegazione di come gli interventi nell'ambito del sostegno accoppiato al reddito di cui al titolo III, capo II, sezione 3, sottosezione 1, siano coerenti con la direttiva quadro sulle acque - 2000/60/CE ... 315
3.4 Panoramica per quanto riguarda l'obiettivo di una distribuzione più equa e di un orientamento più efficace ed efficiente del sostegno al reddito ... 318
3.5 Panoramica degli interventi relativi al settore ... 323
3.5.1 Prodotti ortofrutticoli ... 323
3.5.2 Prodotti dell'apicoltura ... 329
3.5.3 Vino ... 337
3.5.4 Luppolo ... 344
3.5.5 Olio di oliva e olive da tavola ... 344
3.5.6 Carni bovine ... 352
3.5.7 Latte e prodotti lattiero-caseari ... 360
3.5.8 Carni ovine e caprine ... 368
3.5.9 Colture proteiche ... 373
3.5.10 Barbabietole da zucchero ... 377
3.5.11 Altri settori ... 379
3.6 Panoramica degli interventi che contribuiscono ad assicurare un approccio coerente e integrato alla gestione del rischio, se pertinente ... 400
3.7 Interazione tra gli interventi nazionali e regionali ... 404
3.7.1 Ove pertinente, una descrizione dell'interazione tra gli interventi nazionali e regionali, compresa la ripartizione delle risorse finanziarie per intervento e per Fondo ... 404
3.7.2 Ove pertinente, qualora taluni elementi del piano strategico della PAC vengano stabiliti a livello regionale, il modo in cui la strategia di intervento garantisce che tali elementi siano coerenti e uniformi con quelli del piano strategico della PAC stabiliti a livello nazionale ... 405
3.8 Panoramica del modo in cui il piano strategico della PAC contribuirà all'obiettivo del miglioramento del benessere degli animali e della riduzione della resistenza antimicrobica di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera i), incluse le condizioni di base e la complementarità ... 405
3.9 Semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi ... 417

3.10 Condizionalità 419
3.10.1 Tema principale: Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento) 419
3.10.1.1 BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola 419
3.10.1.1.1 Sintesi degli obblighi dell'azienda (ad es. sistema di autorizzazione preventiva e obbligo di riconversione) 419
3.10.1.1.2 Ambito territoriale (nazionale, regionale, a livello di azienda agricola, gruppo di aziende) 421
3.10.1.1.3 Valore del rapporto di riferimento (compreso il metodo di calcolo) 421
3.10.1.1.4.Tipo di agricoltori interessati (tutti gli agricoltori che possiedono prati permanenti) 421
3.10.1.1.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 422
3.10.1.2 BCAA 2: Protezione di zone umide e torbiere 423
3.10.1.2.1 Sintesi della pratica in azienda 423
3.10.1.2.2 Anno di applicazione della norma BCAA 423
3.10.1.2.3 Ambito di applicazione territoriale e zona designata 423
3.10.1.2.4 Tipo di agricoltori interessati 423
3.10.1.2.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 423
3.10.1.3 BCAA 3: Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante 424
3.10.1.3.1 Sintesi della pratica in azienda 424
3.10.1.3.2 Ambito di applicazione territoriale 424
3.10.1.3.3 Tipo di agricoltori interessati 424
3.10.1.3.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 425
3.10.2 Tema principale: acqua 425
3.10.2.1 BCAA 4: Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua 425
3.10.2.1.1 Sintesi della pratica in azienda 425
3.10.2.1.2 Larghezza minima delle fasce tampone (in m) 427
3.10.2.1.3 Ambito di applicazione territoriale, compresa la definizione di corsi d'acqua 427
3.10.2.1.4 Tipo di agricoltori interessati 428
3.10.2.1.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 428
3.10.3 Tema principale: suolo (protezione e qualità) 428
3.10.3.1 BCAA 5: Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze 428
3.10.3.1.1 Sintesi della pratica in azienda 428
3.10.3.1.2 Ambito di applicazione territoriale (comprese le zone a rischio di erosione e il gradiente delle pendenze) 430
3.10.3.1.3 Tipo di agricoltori interessati 430
3.10.3.1.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 430
3.10.3.2 BCAA 6: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili 431
3.10.3.2.1 Sintesi della pratica in azienda (compreso il periodo interessato) 431
3.10.3.2.2 Ambito di applicazione territoriale 431
3.10.3.2.3 Tipo di agricoltori interessati 431
3.10.3.2.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 432
3.10.3.3 BCAA 7: Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee 433
3.10.3.3.1 Sintesi della pratica in azienda per la rotazione delle colture 433
3.10.3.3.2 Sintesi della pratica in azienda per la diversificazione delle colture 433
3.10.3.3.3 Ambito di applicazione territoriale 434
3.10.3.3.4 Tipo di agricoltori interessati 434

3.10.3.3.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA (in particolare se lo Stato membro ha scelto la diversificazione delle colture) 434
3.10.4 Tema principale: biodiversità e paesaggio (protezione e qualità) 435
3.10.4.1 BCAA 8: Percentuale minima del seminativo destinata a superfici o elementi non produttivi, e sull'intera superficie agricola mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli 435
3.10.4.1.1 Sintesi della pratica in azienda 435
3.10.4.1.2 Ambito di applicazione territoriale (applicabile per la norma "percentuale minima") 438
3.10.4.1.3 Tipo di agricoltori interessati (applicabile per la norma "percentuale minima") 438
3.10.4.1.4 Spiegazione del contributo all'obiettivo principale della pratica/norma 439
3.10.4.2 BCAA 9: Divieto di conversione o aratura di prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000 439
3.10.4.2.1 Sintesi della pratica in azienda 439
3.10.4.2.2 Ambito di applicazione territoriale 440
3.10.4.2.3 Tipo di agricoltori interessati 440
3.10.4.2.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA 440
3.10.5 BCAA supplementari (se del caso) 440
4 Elementi comuni a più interventi 441
4.1 Definizione e requisiti minimi 441
4.1.1 Attività agricola 441
4.1.1.1 Definizione di produzione 441
4.1.1.2 Definizione di manutenzione della superficie agricola 441
4.1.1.2.1 Seminativo 441
4.1.1.2.2 Colture permanenti 441
4.1.1.2.3 Prati permanenti 442
4.1.2 Superficie agricola 442
4.1.2.1 Elementi dei sistemi agroforestali quando sono stabiliti e/o mantenuti sulla superficie agricola 442
4.1.2.1.1 Seminativo 442
4.1.2.1.2 Colture permanenti 443
4.1.2.1.3 Prati permanenti 443
4.1.2.2 Seminativo 444
4.1.2.2.1 Altre osservazioni riguardanti la definizione di seminativo 444
4.1.2.3 Colture permanenti 444
4.1.2.3.1 Definizione di vivai 444
4.1.2.3.2 Definizione di bosco ceduo a rotazione rapida 444
4.1.2.3.3 Altre osservazioni riguardanti la definizione di colture permanenti 444
4.1.2.4 Prati permanenti 444
4.1.2.4.1 Definizione di erba e altre piante erbacee da foraggio 444
4.1.2.4.2 Decisione di utilizzare il criterio dell'"aratura" per la classificazione dei prati permanenti 445
4.1.2.4.3 Decisione di utilizzare il criterio della "lavorazione del terreno" per la classificazione dei prati permanenti 445
4.1.2.4.4 Decisione di utilizzare il criterio della "risemina con diversi tipi di erba" per la classificazione dei prati permanenti e sua descrizione in caso di risposta affermativa 445
4.1.2.4.5 Decisione concernente l'inclusione di altre specie arbustive e/o arboree che producono foraggi, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti 445
4.1.2.4.6 Decisione concernente l'inclusione di altre specie arbustive e/o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo e/o che producono foraggi, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio .. 445
4.1.2.4.7 Altre osservazioni riguardanti la definizione di prati permanenti 446
4.1.2.5 Altre osservazioni riguardanti la definizione di superficie agricola in generale 446

4.1.3 Ettaro ammissibile 447
4.1.3.1 Criteri per stabilire la prevalenza dell'attività agricola nel caso in cui la superficie sia utilizzata anche per attività non agricole 447
4.1.3.2 Criteri per garantire che il terreno sia a disposizione dell'agricoltore 447
4.1.3.3 Periodo durante il quale una superficie deve rispettare la definizione di "ettaro ammissibile" 448
4.1.3.4 Decisione di includere le superfici utilizzate per attività agricole solo ogni due anni 448
4.1.3.5 Decisione concernente l'inclusione di altri elementi caratteristici del paesaggio (quelli non protetti nel quadro della norma BCAA), purché non siano predominanti e non ostacolino gravemente lo svolgimento di un'attività agricola a causa della superficie che occupano 448
4.1.3.6 Decisione concernente i prati permanenti con elementi sparsi non ammissibili, in merito all'applicazione di coefficienti fissi di riduzione per determinare la superficie ammissibile. 448
4.1.3.7 Decisione di mantenere l'ammissibilità delle superfici precedentemente ammissibili anche quando non soddisfano più la definizione di "ettaro ammissibile" di cui all'articolo 4, paragrafo 4, lettere a) e b), del regolamento SPR a seguito dell'uso di regimi nazionali, le cui condizioni soddisfano gli interventi rientranti nel sistema integrato di cui all'articolo 63, paragrafo 2, del regolamento orizzontale (UE), che consente la produzione di prodotti non elencati nell'allegato I mediante paludicoltura, e che contribuiscono agli obiettivi climatico-ambientali dell'SPR 448
4.1.4 Agricoltore in attività 449
4.1.4.1 Criteri per individuare coloro che hanno un livello minimo di attività agricola 449
4.1.4.2 Decisione di utilizzare un elenco negativo di attività non agricole come strumento complementare 449
4.1.4.3 Decisione di fissare un importo di pagamenti diretti non superiore a 5 000 EUR, al di sotto del quale gli agricoltori saranno considerati in ogni caso "agricoltori in attività" 450
4.1.5 Giovane agricoltore 451
4.1.5.1 Limite massimo di età 451
4.1.5.2 Condizioni per essere "capo dell'azienda" 451
4.1.5.3 Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti 452
4.1.5.4 Altre osservazioni concernenti la definizione di Giovane agricoltore 453
4.1.6 Nuovo agricoltore 453
4.1.6.1 Condizioni per essere "capo dell'azienda" per la prima volta 453
4.1.6.2 Adeguati requisiti di formazione e competenze richiesti 453
4.1.7 Requisiti minimi per beneficiare di pagamenti diretti 454
4.1.7.1 Soglia 454
4.1.7.2 Spiegazione 454
4.1.8 Altre definizioni usate nel piano della PAC 457
4.2 Elemento correlato ai pagamenti diretti 458
4.2.1 Descrizione della fissazione dei diritti all'aiuto, ove applicabile, e funzionamento della riserva 458
4.2.1.1 Diritti 458
4.2.1.2 Territorializzazione 458
4.2.1.3 Sistema di convergenza interna 458
Spiegazione 459
4.2.1.4 Funzionamento della riserva 459
4.2.1.5 Norme relative ai trasferimenti dei diritti all'aiuto (se presenti) 462
4.2.2 Riduzione dei pagamenti diretti 463
4.2.2.1 Descrizione della riduzione e/o del limite massimo dei pagamenti diretti 463
4.2.2.2 Deduzione dei costi di manodopera 463
4.2.2.3 Prodotto stimato della riduzione dei pagamenti diretti e del livellamento per ciascun anno 464
4.2.3 Applicazione a livello di membri di persone giuridiche o gruppi/a livello di gruppi di soggetti giuridici affiliarti (articolo 110) 464
4.2.4 Contributo a strumenti di gestione del rischio 465
4.3 Assistenza tecnica 465
4.3.1 Obiettivi 465

4.3.2 Ambito di applicazione e pianificazione indicativa delle attività 466
4.3.3 Beneficiari 467
4.3.4 Tasso 467
4.4 Rete della PAC 467
4.4.1 Quadro sintetico e obiettivi della rete nazionale della PAC, compresi le attività a sostegno del PEI e i flussi di conoscenze nell'ambito degli AKIS 467
4.4.2 Struttura, governance e funzionamento della rete nazionale della PAC 469
4.5 Panoramica del coordinamento, della delimitazione e della complementarità tra il FEASR e altri fondi dell'Unione attivi nelle zone rurali 472
4.6 Piano finanziario 476
4.6.1 Descrizione dello strumento finanziario 476
4.7 Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale 480
4.7.1 Elenco degli investimenti non ammissibili 480
4.7.2 Definizione di area rurale e applicabilità 481
4.7.3 Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale. 482
4.7.4 Tasso o tassi di partecipazione applicabili agli interventi di sviluppo rurale 496
5 Pagamenti diretti e interventi settoriali e di sviluppo rurale precisati nella strategia 498
5.1 Interventi sotto forma di pagamenti diretti 521
BISS(21) - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità 521
PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità 521
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 521
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 521
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 521
4 Indicatore o indicatori di risultato 521
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 522
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 524
7 Gamma e importi del sostegno 524
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 525
9 Rispetto delle norme OMC 525
11 Importi unitari previsti – Definizione 527
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 528
CRISS(29) - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità 529
PD 02 - CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità 529
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 529
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 529
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 529
4 Indicatore o indicatori di risultato 529
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 529
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 531
7 Gamma e importi del sostegno 531
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 531
Norme e/o spiegazioni supplementari relative al CRIS 532
9 Rispetto delle norme OMC 532
11 Importi unitari previsti - Definizione 533
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 534
CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori 536
PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori 536
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 536
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 536
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 536
4 Indicatore o indicatori di risultato 537
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 537
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 538
7 Gamma e importi del sostegno 538

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 539
9 Rispetto delle norme OMC 539
11 Importi unitari previsti – Definizione 541
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 541
Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali 543
PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR 543
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 543
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 543
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 543
4 Indicatore o indicatori di risultato 544
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 544
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 547
7 Gamma e importi del sostegno 548
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 549
9 Rispetto delle norme OMC 549
11 Importi unitari previsti – Definizione 550
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 555
PD 05 - ES 1 - Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale 557
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 557
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 557
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 557
4 Indicatore o indicatori di risultato 557
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 558
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 561
7 Gamma e importi del sostegno 562
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 563
9 Rispetto delle norme OMC 563
11 Importi unitari previsti – Definizione 564
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 569
PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree 573
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 573
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 573
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 573
4 Indicatore o indicatori di risultato 574
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 574
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 576
7 Gamma e importi del sostegno 577
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 577
9 Rispetto delle norme OMC 577
11 Importi unitari previsti – Definizione 579
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 580
PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico 582
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 582
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 582
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 582
4 Indicatore o indicatori di risultato 583
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 583
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 586
7 Gamma e importi del sostegno 586
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 587
9 Rispetto delle norme OMC 587
11 Importi unitari previsti – Definizione 588
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 589
PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento 591

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 591
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 591
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 591
4 Indicatore o indicatori di risultato 592
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 592
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 594
7 Gamma e importi del sostegno 595
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 595
9 Rispetto delle norme OMC 595
11 Importi unitari previsti – Definizione 596
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 597
CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito 599
PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro 599
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 599
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 599
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 599
4 Indicatore o indicatori di risultato 600
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 600
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 600
7 Gamma e importi del sostegno 600
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 600
9 Rispetto delle norme OMC 604
11 Importi unitari previsti – Definizione 606
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 607
PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Riso 608
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 608
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 608
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 608
4 Indicatore o indicatori di risultato 608
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 608
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 609
7 Gamma e importi del sostegno 609
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 609
9 Rispetto delle norme OMC 614
11 Importi unitari previsti – Definizione 615
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 615
PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero 617
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 617
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 617
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 617
4 Indicatore o indicatori di risultato 617
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 618
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 618
7 Gamma e importi del sostegno 618
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 618
9 Rispetto delle norme OMC 623
11 Importi unitari previsti – Definizione 624
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 626
PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione 627
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 627
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 627
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 627
4 Indicatore o indicatori di risultato 627
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 628
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 628

7 Gamma e importi del sostegno 628
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 628
9 Rispetto delle norme OMC 632
11 Importi unitari previsti – Definizione 633
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 634
PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Oleaginose 635
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 635
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 635
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 635
4 Indicatore o indicatori di risultato 635
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 635
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 636
7 Gamma e importi del sostegno 636
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 636
9 Rispetto delle norme OMC 639
11 Importi unitari previsti – Definizione 640
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 640
PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Agrumi 642
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 642
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 642
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 642
4 Indicatore o indicatori di risultato 642
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 643
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 643
7 Gamma e importi del sostegno 643
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 643
9 Rispetto delle norme OMC 646
11 Importi unitari previsti – Definizione 647
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 647
PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Olivo 649
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 649
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 649
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 649
4 Indicatore o indicatori di risultato 649
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 649
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 650
7 Gamma e importi del sostegno 650
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 650
9 Rispetto delle norme OMC 656
11 Importi unitari previsti – Definizione 657
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 657
PD 06 - CIS(08) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche – Soia 659
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 659
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 659
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 659
4 Indicatore o indicatori di risultato 659
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 660
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 660
7 Gamma e importi del sostegno 660
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 660
9 Rispetto delle norme OMC 663
11 Importi unitari previsti – Definizione 664
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 664
PD 06 - CIS(09) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia 666

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 666
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 666
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 666
4 Indicatore o indicatori di risultato 666
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 666
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 667
7 Gamma e importi del sostegno 667
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 667
9 Rispetto delle norme OMC 669
11 Importi unitari previsti – Definizione 670
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 670
PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino 672
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 672
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 672
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 672
4 Indicatore o indicatori di risultato 672
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 673
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 674
7 Gamma e importi del sostegno 674
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 674
9 Rispetto delle norme OMC 681
11 Importi unitari previsti – Definizione 682
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 683
PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale 684
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 684
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 684
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 684
4 Indicatore o indicatori di risultato 684
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 685
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 685
7 Gamma e importi del sostegno 685
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 685
9 Rispetto delle norme OMC 689
11 Importi unitari previsti – Definizione 690
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 690
PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici 692
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 692
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 692
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 692
4 Indicatore o indicatori di risultato 692
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 692
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 693
7 Gamma e importi del sostegno 693
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 693
9 Rispetto delle norme OMC 697
11 Importi unitari previsti – Definizione 698
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 699
PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi 701
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 701
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 701
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 701
4 Indicatore o indicatori di risultato 702
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 702
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 702

7 Gamma e importi del sostegno 702
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 702
9 Rispetto delle norme OMC 708
11 Importi unitari previsti – Definizione 709
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 710
PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta 712
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 712
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 712
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 712
4 Indicatore o indicatori di risultato 712
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 713
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 713
7 Gamma e importi del sostegno 713
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 713
9 Rispetto delle norme OMC 718
11 Importi unitari previsti – Definizione 719
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 719
PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati 721
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 721
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 721
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 721
4 Indicatore o indicatori di risultato 721
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 722
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 722
7 Gamma e importi del sostegno 722
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 722
9 Rispetto delle norme OMC 725
11 Importi unitari previsti – Definizione 727
12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 727
5.2 Interventi settoriali 729
Ortofrutticoli 729
Importi unitari previsti – Definizione 730
Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output 730
INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni 731
ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni 731
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 731
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 731
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 732
4 Indicatore o indicatori di risultato 733
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 733
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 742
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 743
8 Rispetto delle norme OMC 743
ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro ... 745
ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica 745
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 745
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 745
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 746

4 Indicatore o indicatori di risultato 747
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 747
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 750
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 751
8 Rispetto delle norme OMC 752
TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine 753
ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento 753
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 753
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 753
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 754
4 Indicatore o indicatori di risultato 755
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 755
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 758
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 759
8 Rispetto delle norme OMC 759
ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata 761
ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata 761
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 761
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 761
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 762
4 Indicatore o indicatori di risultato 762
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 763
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 765
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 766
8 Rispetto delle norme OMC 766
TRANS(47(1)(e)) - - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti 768
ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti 768
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 768
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 768
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 768
4 Indicatore o indicatori di risultato 769
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 769
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 770
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 771
8 Rispetto delle norme OMC 772
PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati ... 773
ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione 773
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 773
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 773
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 773
4 Indicatore o indicatori di risultato 774
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 774
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 776
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 777

8 Rispetto delle norme OMC 778
QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali 779
ISOrIs ortofrutta07 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali 779
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 779
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 779
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 779
4 Indicatore o indicatori di risultato 780
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 780
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 782
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 782
8 Rispetto delle norme OMC 783
TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali 784
ISO Is ortofrutta08 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione 784
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 784
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 784
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 784
4 Indicatore o indicatori di risultato 785
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 785
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 787
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 788
8 Rispetto delle norme OMC 788
CLIMA(47(1)(i)) - - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi 790
ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi 790
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 790
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 790
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 790
4 Indicatore o indicatori di risultato 791
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 791
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 793
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 794
8 Rispetto delle norme OMC 794
SETUP(47(2)(a)) - - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento 795
ISOIS ortofrutta 10 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione 795
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 795
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 795
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 795
4 Indicatore o indicatori di risultato 796
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 796
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 797
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 798
8 Rispetto delle norme OMC 799
INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo 800
ISOIS ortofrutta 11 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo 800

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 800
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 800
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 800
4 Indicatore o indicatori di risultato 801
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 801
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 804
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 805
8 Rispetto delle norme OMC 805
ORCHA(47(2)(d)) - - reimpianto di frutteti o oliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici 807
ISOIS ortofrutta 12 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento 807
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 807
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 807
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 808
4 Indicatore o indicatori di risultato 808
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 808
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 811
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 811
8 Rispetto delle norme OMC 812
WITHD(47(2)(f)) - - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro 813
ISOIS ortofrutta 13 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro 813
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 813
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 813
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 813
4 Indicatore o indicatori di risultato 814
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 814
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 816
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 816
8 Rispetto delle norme OMC 817
GREEN(47(2)(g)) - - raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo 818
ISOIS ortofrutta 14 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f 818
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 818
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 818
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 818
4 Indicatore o indicatori di risultato 819
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 819
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 821
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 822
8 Rispetto delle norme OMC 822
NOHAR(47(2)(h)) - - mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie 824
ISOIS ortofrutta 15 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non

commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f.... 824
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale.... 824
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti.... 824
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento.... 824
4 Indicatore o indicatori di risultato.... 825
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento.... 825
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo.... 827
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento.... 828
8 Rispetto delle norme OMC.... 829
HARIN(47(2)(i)) - - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi.... 830
ISOIS ortofrutta 16 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori 830
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale.... 830
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti.... 830
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento.... 830
4 Indicatore o indicatori di risultato.... 831
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento.... 831
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo.... 832
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento.... 833
8 Rispetto delle norme OMC.... 834
COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori.... 835
ISOIS ortofrutta 17 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori 835
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale.... 835
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti.... 835
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento.... 835
4 Indicatore o indicatori di risultato.... 836
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento.... 836
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo.... 838
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento.... 839
8 Rispetto delle norme OMC.... 839
3COUN(47(2)(k)) - - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi.... 840
ISOIS ortofrutta 18 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi.... 840
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale.... 840
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti.... 840
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento.... 840
4 Indicatore o indicatori di risultato.... 840
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento.... 841
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo.... 842
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento.... 843
8 Rispetto delle norme OMC.... 844
COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori. 845

ISOIS ortofrutta 19 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori ... 845
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale ... 845
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti ... 845
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento ... 845
4 Indicatore o indicatori di risultato ... 846
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento ... 846
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo ... 847
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento ... 848
8 Rispetto delle norme OMC ... 849
Prodotti dell'apicoltura ... 850
ADVIBEES(55(1)(a)) - - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori ... 850
Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori ... 850
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale ... 850
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti ... 850
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento ... 850
4 Indicatore o indicatori di risultato ... 851
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento ... 851
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo ... 852
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento ... 852
8 Rispetto delle norme OMC ... 853
9 Importi unitari previsti – Definizione ... 854
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output ... 854
INVAPI(55(1)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni ... 855
Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza 855
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale ... 855
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti ... 855
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento ... 855
4 Indicatore o indicatori di risultato ... 856
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento ... 856
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo ... 857
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento ... 858
8 Rispetto delle norme OMC ... 858
9 Importi unitari previsti – Definizione ... 860
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output ... 862
COOPAPI(55(1)(e)) - - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura ... 863
Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura ... 863
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale ... 863
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti ... 863
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento ... 863
4 Indicatore o indicatori di risultato ... 863
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento ... 864
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo ... 864
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento ... 864
8 Rispetto delle norme OMC ... 865

9 Importi unitari previsti – Definizione 866
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 866
PROMOBEES(55(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura 867
Hy04 - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura; 867
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 867
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 867
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 867
4 Indicatore o indicatori di risultato 868
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 868
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 868
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 869
8 Rispetto delle norme OMC 869
9 Importi unitari previsti – Definizione 871
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 871
Vino 873
RESTRVINEY(58(1)(a)) - - ristrutturazione e riconversione dei vigneti 873
w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti 873
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 873
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 873
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 874
4 Indicatore o indicatori di risultato 874
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 874
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 876
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 877
8 Rispetto delle norme OMC 878
9 Importi unitari previsti – Definizione 879
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 879
INVWINE(58(1)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione 880
W002 - INVESTIMENTI 880
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 880
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 880
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 881
4 Indicatore o indicatori di risultato 881
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 881
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 884
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 884
8 Rispetto delle norme OMC 885
9 Importi unitari previsti – Definizione 886
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 886
GREENWINE(58(1)(c)) - - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione 887
W005 - VENDEMMIA VERDE 887
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 887
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 888
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 888
4 Indicatore o indicatori di risultato 888
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 888

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 889
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 889
8 Rispetto delle norme OMC 890
9 Importi unitari previsti – Definizione 891
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 891
DISTIL(58(1)(g)) - - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013 ... 892
W004 – SOTTOPRODOTTI 892
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 892
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 892
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 892
4 Indicatore o indicatori di risultato 893
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 893
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 894
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 894
8 Rispetto delle norme OMC 894
9 Importi unitari previsti – Definizione 895
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 895
PROMOWINE(58(1)(k)) - - promozione realizzata nei paesi terzi 896
W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI 896
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 896
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 896
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 896
4 Indicatore o indicatori di risultato 897
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 897
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 898
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 899
8 Rispetto delle norme OMC 899
9 Importi unitari previsti – Definizione 900
10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output 900
Olio di oliva e olive da tavola 901
Importi unitari previsti – Definizione 902
Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output 902
INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni 903
IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 903
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 903
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 903
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 904
4 Indicatore o indicatori di risultato 905
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 905
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 912
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 912
8 Rispetto delle norme OMC 912
ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro ... 914
IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 914
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 914
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 914
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 915
4 Indicatore o indicatori di risultato 915

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 916
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 919
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 919
8 Rispetto delle norme OMC 919
TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine 920
IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 920
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 920
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 920
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 921
4 Indicatore o indicatori di risultato 921
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 921
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 924
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 924
8 Rispetto delle norme OMC 925
ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata 926
IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 926
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 926
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 926
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 927
4 Indicatore o indicatori di risultato 927
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 928
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 930
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 931
8 Rispetto delle norme OMC 931
PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati ... 932
IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 932
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 932
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 932
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 933
4 Indicatore o indicatori di risultato 933
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 933
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 936
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 936
8 Rispetto delle norme OMC 936
QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali 937
IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 937
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 937
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 937
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 937
4 Indicatore o indicatori di risultato 938
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 938
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 941
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 942
8 Rispetto delle norme OMC 942

TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali 943
IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 943
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 943
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 943
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 943
4 Indicatore o indicatori di risultato 944
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 944
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 947
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 947
8 Rispetto delle norme OMC 947
INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo 948
IS Olivicolo - 47.2b - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 948
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 948
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 948
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 948
4 Indicatore o indicatori di risultato 949
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 949
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 952
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 952
8 Rispetto delle norme OMC 952
COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori 953
IS Olivicolo - 47.2j - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 953
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 953
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 953
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 953
4 Indicatore o indicatori di risultato 954
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 954
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 957
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 957
8 Rispetto delle norme OMC 957
COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori . 958
IS Olivicolo - 47.2l - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 958
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 958
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 958
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 958
4 Indicatore o indicatori di risultato 959
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 959
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 961
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 961
8 Rispetto delle norme OMC 961
Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI 963
Patate 963
Importi unitari previsti – Definizione 964
Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output 964
INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni 965

ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP) 965
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 965
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 965
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 966
4 Indicatore o indicatori di risultato 967
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 967
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 974
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 975
8 Rispetto delle norme OMC 976
ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro ... 977
ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica 977
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 977
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 977
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 978
4 Indicatore o indicatori di risultato 979
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 979
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 981
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 982
8 Rispetto delle norme OMC 983
TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine 984
ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica 984
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 984
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 984
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 985
4 Indicatore o indicatori di risultato 986
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 986
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 988
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 989
8 Rispetto delle norme OMC 990
ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata 991
ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata 991
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 991
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 991
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 991
4 Indicatore o indicatori di risultato 992
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 993
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 994
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 995
8 Rispetto delle norme OMC 995
TRANS(47(1)(e)) - - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti 997
ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti 997
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 997
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 997

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 997
4 Indicatore o indicatori di risultato 998
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 998
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 999
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1000
8 Rispetto delle norme OMC 1000
PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati . 1002
ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione 1002
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1002
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1002
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1002
4 Indicatore o indicatori di risultato 1003
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1003
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1005
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1005
8 Rispetto delle norme OMC 1006
QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali 1007
ISP IS patate 07 - Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali 1007
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1007
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1007
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1007
4 Indicatore o indicatori di risultato 1008
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1008
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1009
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1010
8 Rispetto delle norme OMC 1010
TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali 1012
ISP IS patate 08 - Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione 1012
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1012
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1012
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1012
4 Indicatore o indicatori di risultato 1013
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1013
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1014
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1015
8 Rispetto delle norme OMC 1016
CLIMA(47(1)(i)) - - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi 1017
ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi 1017
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1017
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1017
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1017
4 Indicatore o indicatori di risultato 1018
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1018
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1019
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1020
8 Rispetto delle norme OMC 1020

SETUP(47(2)(a)) - - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento 1022
ISP IS patate 10 - Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione 1022
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1022
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1022
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1022
4 Indicatore o indicatori di risultato 1023
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1023
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1024
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1025
8 Rispetto delle norme OMC 1025
INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo 1027
ISP IS patate 11 - Programmi Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo 1027
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1027
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1027
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1027
4 Indicatore o indicatori di risultato 1028
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1028
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1030
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1031
8 Rispetto delle norme OMC 1031
WITHD(47(2)(f)) - - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro 1033
ISP IS patate 13 - Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita 1033
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1033
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1033
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1033
4 Indicatore o indicatori di risultato 1033
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1034
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1035
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1036
8 Rispetto delle norme OMC 1036
HARIN(47(2)(i)) - - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi 1037
ISP IS patate 16 - Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione 1037
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1037
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1037
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1037
4 Indicatore o indicatori di risultato 1037
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1038
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1039
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1040
8 Rispetto delle norme OMC 1040
COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE)

n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori 1041
ISP IS patate 17 - Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori 1041
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1041
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1041
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1041
4 Indicatore o indicatori di risultato 1042
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1042
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1043
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1044
8 Rispetto delle norme OMC 1045
COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori 1046
ISP IS patate 19 - Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori. 1046
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1046
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1046
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1046
4 Indicatore o indicatori di risultato 1047
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1047
6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1048
7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1049
8 Rispetto delle norme OMC 1049
5.3 Interventi di sviluppo rurale 1050
ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione 1050
SRA01 - ACA 1 - produzione integrata 1050
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1050
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1051
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1051
4 Indicatore o indicatori di risultato 1051
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1051
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1065
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1068
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1070
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1070
10 Rispetto delle norme OMC 1071
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1071
12 Importi unitari previsti – Definizione 1072
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1122
SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua 1146
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1146
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1146
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1146
4 Indicatore o indicatori di risultato 1147
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1147
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1154
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1155
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1156
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1156
10 Rispetto delle norme OMC 1157
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1157
12 Importi unitari previsti – Definizione 1158
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1166
SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli 1171

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1171
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1171
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1172
4 Indicatore o indicatori di risultato 1172
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1172
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1185
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1186
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1188
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1188
10 Rispetto delle norme OMC 1189
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1189
12 Importi unitari previsti – Definizione 1190
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1199
SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli 1204
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1204
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1204
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1204
4 Indicatore o indicatori di risultato 1205
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1205
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1216
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1218
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1219
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1219
10 Rispetto delle norme OMC 1220
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1220
12 Importi unitari previsti – Definizione 1221
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1224
SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree 1227
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1227
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1229
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1229
4 Indicatore o indicatori di risultato 1229
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1230
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1235
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1236
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1237
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1238
10 Rispetto delle norme OMC 1238
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1238
12 Importi unitari previsti – Definizione 1239
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1241
SRA06 - ACA6 - cover crops 1244
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1244
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1244
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1244
4 Indicatore o indicatori di risultato 1245
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1245
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1254
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1255
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1256
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1257
10 Rispetto delle norme OMC 1257
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1257
12 Importi unitari previsti – Definizione 1258
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1261

SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli 1264
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1264
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1264
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1265
4 Indicatore o indicatori di risultato 1265
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1266
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1271
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1273
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1274
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1275
10 Rispetto delle norme OMC 1275
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1275
12 Importi unitari previsti – Definizione 1276
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1277
SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti 1279
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1279
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1280
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1280
4 Indicatore o indicatori di risultato 1281
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1282
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1307
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1310
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1311
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1312
10 Rispetto delle norme OMC 1312
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1312
12 Importi unitari previsti – Definizione 1313
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1321
SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000 1332
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1332
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1333
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1333
4 Indicatore o indicatori di risultato 1333
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1334
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1345
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1348
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1350
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1350
10 Rispetto delle norme OMC 1350
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1351
12 Importi unitari previsti – Definizione 1352
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1356
SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche 1359
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1359
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1360
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1361
4 Indicatore o indicatori di risultato 1361
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1362
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1395
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1399
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1401
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1401
10 Rispetto delle norme OMC 1402
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1402
12 Importi unitari previsti – Definizione 1403

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1412
SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche 1417
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1417
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1417
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1417
4 Indicatore o indicatori di risultato 1418
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1418
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1427
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1429
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1430
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1430
10 Rispetto delle norme OMC 1431
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1431
12 Importi unitari previsti – Definizione 1432
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1433
SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola 1435
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1435
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1435
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1436
4 Indicatore o indicatori di risultato 1436
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1436
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1447
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1449
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1450
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1450
10 Rispetto delle norme OMC 1451
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1451
12 Importi unitari previsti – Definizione 1452
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1457
SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità 1461
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1461
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1461
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1462
4 Indicatore o indicatori di risultato 1462
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1462
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1483
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1483
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1485
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1486
10 Rispetto delle norme OMC 1486
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1486
12 Importi unitari previsti – Definizione 1487
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1509
SRA15 - ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità 1521
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1521
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1521
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1522
4 Indicatore o indicatori di risultato 1522
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1522
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1536
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1537
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1540
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1540
10 Rispetto delle norme OMC 1540

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1541
12 Importi unitari previsti – Definizione 1542
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1563
SRA16 - ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma 1574
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1574
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1574
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1575
4 Indicatore o indicatori di risultato 1575
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1575
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1590
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1590
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1592
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1592
10 Rispetto delle norme OMC 1593
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1593
12 Importi unitari previsti – Definizione 1594
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1602
SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori 1609
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1609
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1609
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1609
4 Indicatore o indicatori di risultato 1610
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1610
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1614
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1615
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1616
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1616
10 Rispetto delle norme OMC 1617
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1617
12 Importi unitari previsti – Definizione 1618
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1622
SRA18 - ACA18 - impegni per l'apicoltura 1625
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1625
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1625
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1626
4 Indicatore o indicatori di risultato 1626
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1626
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1632
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1633
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1636
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1636
10 Rispetto delle norme OMC 1636
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1637
12 Importi unitari previsti – Definizione 1638
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1660
SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci 1678
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1678
La Regione Lombardia intende attivare questo intervento in quanto si ritiene che la riduzione dell'impatto ambientale dell'uso dei prodotti fitosanitari sia di importanza strategica per il settore agricolo regionale. 1678
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1678
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1679
4 Indicatore o indicatori di risultato 1679
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1679
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1704

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1706
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1708
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1708
10 Rispetto delle norme OMC 1708
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1709
12 Importi unitari previsti – Definizione 1710
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1724
SRA20 - ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti 1732
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1732
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1732
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1732
4 Indicatore o indicatori di risultato 1733
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1733
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1746
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1749
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1750
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1750
10 Rispetto delle norme OMC 1750
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1751
12 Importi unitari previsti – Definizione 1752
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1765
SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui 1773
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1773
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1773
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1774
4 Indicatore o indicatori di risultato 1774
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1774
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1779
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1780
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1782
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1782
10 Rispetto delle norme OMC 1782
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1783
12 Importi unitari previsti – Definizione 1784
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1786
SRA22 - ACA22 - impegni specifici risaie 1787
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1787
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1787
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1788
4 Indicatore o indicatori di risultato 1788
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1788
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1794
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1796
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1797
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1797
10 Rispetto delle norme OMC 1797
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1798
12 Importi unitari previsti – Definizione 1799
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1806
SRA24 - ACA24 - pratiche agricoltura di precisione 1815
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1815
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1815
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1816
4 Indicatore o indicatori di risultato 1816
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1816

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1823
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1825
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1827
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1827
10 Rispetto delle norme OMC 1827
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1827
12 Importi unitari previsti – Definizione 1829
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1853
SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica 1866
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1866
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1867
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1867
4 Indicatore o indicatori di risultato 1867
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1867
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1878
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1880
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1881
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1882
10 Rispetto delle norme OMC 1882
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1882
12 Importi unitari previsti – Definizione 1883
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1889
SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione 1893
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1893
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1893
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1894
4 Indicatore o indicatori di risultato 1894
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1895
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1909
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1913
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1914
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1914
10 Rispetto delle norme OMC 1914
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1914
12 Importi unitari previsti – Definizione 1916
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1918
SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima 1921
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1921
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1922
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1922
4 Indicatore o indicatori di risultato 1922
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1923
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1934
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1935
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1944
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1944
10 Rispetto delle norme OMC 1944
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1945
12 Importi unitari previsti – Definizione 1946
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 1951
SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali 1956
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 1956
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 1957
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 1957
4 Indicatore o indicatori di risultato 1958

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 1958
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 1979
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 1980
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 1981
Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG. 1981
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 1981
10 Rispetto delle norme OMC 1982
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 1982
12 Importi unitari previsti – Definizione 1983
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2012
SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica 2028
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2028
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2028
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2029
4 Indicatore o indicatori di risultato 2029
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2030
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2039
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2040
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2045
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2045
10 Rispetto delle norme OMC 2045
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2046
12 Importi unitari previsti – Definizione 2047
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2226
SRA30 - benessere animale 2306
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2306
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2307
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2307
4 Indicatore o indicatori di risultato 2307
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2307
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2378
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2379
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2379
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2380
10 Rispetto delle norme OMC 2380
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2381
12 Importi unitari previsti - Definizione 2382
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2427
SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali 2473
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2473
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2473
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2474
4 Indicatore o indicatori di risultato 2474
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2474
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2479
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2480
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2481
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2482
10 Rispetto delle norme OMC 2482
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2482
12 Importi unitari previsti – Definizione 2484
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2488
TRABR-10.1.2 - Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo 2491

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2491
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2491
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2491
4 Indicatore o indicatori di risultato 2492
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2492
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2496
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2496
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2497
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2497
10 Rispetto delle norme OMC 2498
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2498
12 Importi unitari previsti – Definizione 2499
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2499
TRABR-10.1.4 - Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo 2501
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2501
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2501
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2501
4 Indicatore o indicatori di risultato 2502
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2502
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2504
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2505
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2505
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2505
10 Rispetto delle norme OMC 2506
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2506
12 Importi unitari previsti – Definizione 2507
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2507
TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo 2509
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2509
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2509
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2509
4 Indicatore o indicatori di risultato 2510
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2510
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2512
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2512
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2513
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2513
10 Rispetto delle norme OMC 2513
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2514
12 Importi unitari previsti – Definizione 2515
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2515
TRFVG-10.1.3 - Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG 2517
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2517
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2517
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2517
4 Indicatore o indicatori di risultato 2518
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2518
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2519
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2520
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2521
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2521
10 Rispetto delle norme OMC 2521
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2521
12 Importi unitari previsti – Definizione 2522
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2522

TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG 2524
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2524
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2524
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2524
4 Indicatore o indicatori di risultato 2525
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2525
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2527
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2528
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2529
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2529
10 Rispetto delle norme OMC 2530
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2530
12 Importi unitari previsti – Definizione 2531
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2531
TRFVG-10.1.8 - Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG 2533
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2533
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2533
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2533
4 Indicatore o indicatori di risultato 2533
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2534
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2536
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2536
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2537
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2537
10 Rispetto delle norme OMC 2537
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2538
12 Importi unitari previsti – Definizione 2539
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2540
TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG 2541
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2541
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2541
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2541
4 Indicatore o indicatori di risultato 2542
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2542
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2544
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2544
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2545
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2545
10 Rispetto delle norme OMC 2546
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2546
12 Importi unitari previsti – Definizione 2547
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2547
TRLAZ-14 - Transizione - Benessere degli animali Lazio 2549
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2549
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2549
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2549
4 Indicatore o indicatori di risultato 2550
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2550
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2551
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2551
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2552
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2552
10 Rispetto delle norme OMC 2552
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2552

12 Importi unitari previsti – Definizione 2553
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2554
TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio 2559
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2559
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2559
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2559
4 Indicatore o indicatori di risultato 2560
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2560
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2561
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2561
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2562
Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG. 2562
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2562
10 Rispetto delle norme OMC 2563
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2563
12 Importi unitari previsti – Definizione 2564
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2564
TRLOM-10.1.01 - Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia 2566
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2566
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2566
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2566
4 Indicatore o indicatori di risultato 2567
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2567
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2568
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2569
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2570
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2570
10 Rispetto delle norme OMC 2570
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2571
12 Importi unitari previsti – Definizione 2572
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2573
TRLOM-10.1.02 - Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia 2576
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2576
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2576
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2576
4 Indicatore o indicatori di risultato 2577
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2577
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2578
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2578
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2579
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2579
10 Rispetto delle norme OMC 2579
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2580
12 Importi unitari previsti – Definizione 2581
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2581
TRLOM-10.1.03 - Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia 2583
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2583
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2583
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2583
4 Indicatore o indicatori di risultato 2583
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2584
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2585
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2585
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2586

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2586
10 Rispetto delle norme OMC 2586
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2586
12 Importi unitari previsti – Definizione 2587
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2587
TRLOM-10.1.04 - Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia 2589
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2589
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2589
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2589
4 Indicatore o indicatori di risultato 2590
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2590
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2591
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2592
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2592
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2592
10 Rispetto delle norme OMC 2593
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2593
12 Importi unitari previsti – Definizione 2594
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2595
TRLOM-10.1.08 - Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia 2598
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2598
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2598
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2598
4 Indicatore o indicatori di risultato 2598
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2599
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2600
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2600
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2601
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2601
10 Rispetto delle norme OMC 2601
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2601
12 Importi unitari previsti – Definizione 2602
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2602
TRLOM-10.1.10 - Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia 2604
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2604
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2604
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2604
4 Indicatore o indicatori di risultato 2604
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2605
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2606
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2606
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2607
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2607
10 Rispetto delle norme OMC 2607
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2607
12 Importi unitari previsti – Definizione 2608
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2608
TRLOM-10.1.11 - Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia 2610
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2610
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2610
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2610
4 Indicatore o indicatori di risultato 2610
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2611

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2611
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2612
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2612
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2612
10 Rispetto delle norme OMC 2613
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2613
12 Importi unitari previsti – Definizione 2614
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2614
TRLOM-10.10.7 - Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia 2616
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2616
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2616
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2616
4 Indicatore o indicatori di risultato 2617
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2617
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2618
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2618
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2619
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2619
10 Rispetto delle norme OMC 2619
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2620
12 Importi unitari previsti – Definizione 2621
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2621
TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia 2623
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2623
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2623
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2623
4 Indicatore o indicatori di risultato 2624
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2624
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2625
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2626
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2626
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2626
10 Rispetto delle norme OMC 2626
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2627
12 Importi unitari previsti – Definizione 2628
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2629
TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia 2631
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2631
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2631
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2631
4 Indicatore o indicatori di risultato 2632
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2632
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2633
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2633
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2634
Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell’intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG. 2634
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2634
10 Rispetto delle norme OMC 2634
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2635
12 Importi unitari previsti – Definizione 2636
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2639
TRSIC-10.1.B - Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili Sicilia 2642
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2642
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2642

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2642
4 Indicatore o indicatori di risultato 2642
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2643
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2646
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2646
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2647
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2647
10 Rispetto delle norme OMC 2648
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2648
12 Importi unitari previsti – Definizione 2649
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2649
ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici 2651
SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna 2651
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2651
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2651
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2651
4 Indicatore o indicatori di risultato 2652
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2652
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2663
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2663
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2679
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2679
10 Rispetto delle norme OMC 2679
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2680
12 Importi unitari previsti – Definizione 2681
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2713
SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi 2743
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2743
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2743
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2743
4 Indicatore o indicatori di risultato 2744
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2744
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2747
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2747
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2752
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2752
10 Rispetto delle norme OMC 2752
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2753
12 Importi unitari previsti – Definizione 2754
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2758
SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici 2762
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2762
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2762
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2762
4 Indicatore o indicatori di risultato 2762
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2762
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2765
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2765
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2767
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2767
10 Rispetto delle norme OMC 2767
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2768
12 Importi unitari previsti – Definizione 2769
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2771
ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori 2772

SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000 2772
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2772
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2772
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2773
4 Indicatore o indicatori di risultato 2773
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2773
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2784
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2786
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2790
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2790
10 Rispetto delle norme OMC 2791
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2791
12 Importi unitari previsti – Definizione 2792
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2800
SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000 2805
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2805
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2805
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2806
4 Indicatore o indicatori di risultato 2806
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2806
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2812
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2813
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2827
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2827
10 Rispetto delle norme OMC 2827
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2828
12 Importi unitari previsti - Definizione 2829
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2832
SRC03 - pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici 2836
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2836
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2836
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2836
4 Indicatore o indicatori di risultato 2836
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2836
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2840
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2840
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2841
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2841
10 Rispetto delle norme OMC 2841
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2841
12 Importi unitari previsti - Definizione 2842
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2842
INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione 2844
SRD 18 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE 2844
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2844
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2844
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2844
4 Indicatore o indicatori di risultato 2844
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2844
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2847
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2847
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2847

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2848
10 Rispetto delle norme OMC 2848
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2848
12 Importi unitari previsti - Definizione 2849
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2850
SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole 2851
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2851
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2851
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2852
4 Indicatore o indicatori di risultato 2852
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2852
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2868
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2868
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2873
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2873
10 Rispetto delle norme OMC 2873
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2874
12 Importi unitari previsti - Definizione 2875
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2883
SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale 2892
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2892
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2892
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2892
4 Indicatore o indicatori di risultato 2893
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2893
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2921
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2921
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2927
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2928
10 Rispetto delle norme OMC 2928
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2929
12 Importi unitari previsti - Definizione 2930
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2938
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole 2948
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2948
Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle Regioni/PA in cui sarà attivato l’intervento. 2948
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2948
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2948
4 Indicatore o indicatori di risultato 2949
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2949
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2960
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2961
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 2962
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 2962
10 Rispetto delle norme OMC 2962
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 2963
12 Importi unitari previsti - Definizione 2964
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 2973
SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale 2983
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 2983
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 2983
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 2984
4 Indicatore o indicatori di risultato 2984
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 2984

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 2997
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 2998
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3000
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3000
10 Rispetto delle norme OMC 3000
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3001
12 Importi unitari previsti - Definizione 3002
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3007
SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli 3013
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3013
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3013
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3014
4 Indicatore o indicatori di risultato 3014
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3014
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3025
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3025
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3027
L’art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) che non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell’ambito dell’art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell’allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell’art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni del in materia di concorrenza. Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell’intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG. 3027
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3027
10 Rispetto delle norme OMC 3027
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3027
12 Importi unitari previsti - Definizione 3029
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3032
SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo 3036
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3036
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3036
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3036
4 Indicatore o indicatori di risultato 3036
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3037
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3050
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3050
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3053
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3054
10 Rispetto delle norme OMC 3054
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3055
12 Importi unitari previsti - Definizione 3056
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3060
SRD07 - investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali 3065
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3065
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3065
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3065
4 Indicatore o indicatori di risultato 3065
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3065
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3079
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3079
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3080
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3080

10 Rispetto delle norme OMC 3081
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3081
12 Importi unitari previsti - Definizione 3082
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3087
SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali 3094
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3094
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3094
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3095
4 Indicatore o indicatori di risultato 3095
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3095
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3112
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3112
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3113
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3113
10 Rispetto delle norme OMC 3114
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3115
12 Importi unitari previsti - Definizione 3116
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3120
SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali 3125
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3125
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3125
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3125
4 Indicatore o indicatori di risultato 3125
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3126
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3132
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3132
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3132
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3133
10 Rispetto delle norme OMC 3133
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3134
12 Importi unitari previsti - Definizione 3135
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3136
SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli 3139
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3139
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3139
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3139
4 Indicatore o indicatori di risultato 3140
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3140
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3147
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3148
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3149
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3149
10 Rispetto delle norme OMC 3150
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3150
12 Importi unitari previsti - Definizione 3151
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3152
SRD11 - investimenti non produttivi forestali 3155
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3155
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3155
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3155
4 Indicatore o indicatori di risultato 3156
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3156
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3169
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3169
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3172

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3172
10 Rispetto delle norme OMC 3173
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3173
12 Importi unitari previsti - Definizione 3174
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3179
SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste 3185
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3185
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3185
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3185
4 Indicatore o indicatori di risultato 3186
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3186
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3198
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3198
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3200
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3200
10 Rispetto delle norme OMC 3201
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3201
12 Importi unitari previsti - Definizione 3202
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3207
SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli 3213
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3213
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3213
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3213
4 Indicatore o indicatori di risultato 3214
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3214
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3233
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3233
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3237
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3238
10 Rispetto delle norme OMC 3238
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3238
12 Importi unitari previsti - Definizione 3240
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3246
SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali 3253
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3253
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3253
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3253
4 Indicatore o indicatori di risultato 3254
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3254
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3259
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3259
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3259
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3260
10 Rispetto delle norme OMC 3260
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3260
12 Importi unitari previsti - Definizione 3261
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3261
SRD15 - investimenti produttivi forestali 3263
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3263
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3263
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3263
4 Indicatore o indicatori di risultato 3264
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3264
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3277
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3277

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3279
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3280
10 Rispetto delle norme OMC 3280
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3280
12 Importi unitari previsti - Definizione 3281
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3285
SRD16 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE 3290
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3290
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3290
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3290
4 Indicatore o indicatori di risultato 3290
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3291
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3293
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3294
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3294
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3294
10 Rispetto delle norme OMC 3294
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3295
12 Importi unitari previsti – Definizione 3296
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3296
SRD17 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI 3298
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3298
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3298
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3298
4 Indicatore o indicatori di risultato 3298
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3299
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3301
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3301
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3302
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3302
10 Rispetto delle norme OMC 3302
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3302
12 Importi unitari previsti – Definizione 3303
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3303
SRD19 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI 3305
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3305
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3305
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3305
4 Indicatore o indicatori di risultato 3305
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3305
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3308
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3308
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3309
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3309
10 Rispetto delle norme OMC 3309
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3309
12 Importi unitari previsti – Definizione 3311
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3311
INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali 3313
SRE01 - insediamento giovani agricoltori 3313
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3313

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3314
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3314
4 Indicatore o indicatori di risultato 3315
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3315
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3367
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3367
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3373
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3373
10 Rispetto delle norme OMC 3373
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3373
12 Importi unitari previsti – Definizione 3374
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3379
SRE02 - insediamento nuovi agricoltori 3384
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3384
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3385
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3385
4 Indicatore o indicatori di risultato 3385
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3385
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3396
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3396
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3398
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3398
10 Rispetto delle norme OMC 3398
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3398
12 Importi unitari previsti – Definizione 3400
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3400
SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura 3403
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3403
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3403
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3403
4 Indicatore o indicatori di risultato 3404
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3404
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3409
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3409
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3409
Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, GBER o ABER da parte delle singole AdG. 3410
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3410
10 Rispetto delle norme OMC 3410
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3410
12 Importi unitari previsti – Definizione 3411
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3412
SRE04 - start up non agricole 3415
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3415
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3415
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3415
4 Indicatore o indicatori di risultato 3416
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3416
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3419
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3419
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3421
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3421
10 Rispetto delle norme OMC 3421
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3422
12 Importi unitari previsti – Definizione 3423

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3423
RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio 3425
SRF01 - assicurazioni agevolate 3425
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3425
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3425
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3425
4 Indicatore o indicatori di risultato 3425
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3425
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3427
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3427
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3428
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3428
10 Rispetto delle norme OMC 3431
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3431
12 Importi unitari previsti – Definizione 3432
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3432
SRF02 - fondi mutualità danni 3434
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3434
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3434
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3434
4 Indicatore o indicatori di risultato 3434
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3434
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3437
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3437
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3438
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3438
10 Rispetto delle norme OMC 3439
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3440
12 Importi unitari previsti – Definizione 3441
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3441
SRF03 - fondi mutualità reddito 3443
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3443
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3443
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3443
4 Indicatore o indicatori di risultato 3443
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3443
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3445
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3446
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3446
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3446
10 Rispetto delle norme OMC 3449
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3449
12 Importi unitari previsti – Definizione 3450
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3450
SRF04 - fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali 3452
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3452
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3452
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3452
4 Indicatore o indicatori di risultato 3452
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3452
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3454
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3454
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3454
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3455
10 Rispetto delle norme OMC 3457

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3457
12 Importi unitari previsti - Definizione 3458
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3458
COOP(77) - Cooperazione 3460
SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI 3460
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3460
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3461
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3461
4 Indicatore o indicatori di risultato 3461
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3461
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3468
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3468
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3469
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3469
10 Rispetto delle norme OMC 3469
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3470
12 Importi unitari previsti – Definizione 3471
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3476
SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori 3480
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3480
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3480
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3480
4 Indicatore o indicatori di risultato 3480
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3480
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3483
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3483
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3484
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3484
10 Rispetto delle norme OMC 3484
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3485
12 Importi unitari previsti – Definizione 3486
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3487
SRG03 - partecipazione a regimi di qualità 3488
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3488
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3488
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3488
4 Indicatore o indicatori di risultato 3488
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3488
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3495
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3495
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3496
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3496
10 Rispetto delle norme OMC 3496
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3496
12 Importi unitari previsti - Definizione 3497
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3500
SRG05 - supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale 3504
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3504
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3504
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3505
4 Indicatore o indicatori di risultato 3505
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3505
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3507
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3507

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3508
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3509
10 Rispetto delle norme OMC 3509
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3510
12 Importi unitari previsti – Definizione 3511
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3512
SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale 3515
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3515
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3515
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3515
4 Indicatore o indicatori di risultato 3516
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3516
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3533
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3533
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3535
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3535
10 Rispetto delle norme OMC 3536
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3536
12 Importi unitari previsti – Definizione 3537
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3542
SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages 3547
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3547
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3547
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3547
4 Indicatore o indicatori di risultato 3548
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3548
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3559
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3559
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3561
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3561
10 Rispetto delle norme OMC 3561
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3562
12 Importi unitari previsti - Definizione 3563
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3569
SRG08 - SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione 3575
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3575
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3575
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3575
4 Indicatore o indicatori di risultato 3576
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3576
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3580
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3580
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3581
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3581
10 Rispetto delle norme OMC 3581
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3581
12 Importi unitari previsti – Definizione 3583
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3585
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare 3588
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3588
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3588
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3588
4 Indicatore o indicatori di risultato 3589
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3589

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3593
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3593
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3593
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3594
10 Rispetto delle norme OMC 3594
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3594
12 Importi unitari previsti – Definizione 3595
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3599
SRG10 - promozione dei prodotti di qualità 3603
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3603
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3603
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3603
4 Indicatore o indicatori di risultato 3603
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3604
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3618
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3618
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3619
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3620
10 Rispetto delle norme OMC 3620
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3620
12 Importi unitari previsti – Definizione 3621
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3624
KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni 3628
SRH01 - erogazione servizi di consulenza 3628
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3628
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3628
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3628
4 Indicatore o indicatori di risultato 3629
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3629
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3633
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3633
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3634
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3635
10 Rispetto delle norme OMC 3635
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3635
12 Importi unitari previsti – Definizione 3636
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3640
SRH02 - formazione dei consulenti 3644
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3644
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3644
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3645
4 Indicatore o indicatori di risultato 3645
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3645
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3648
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3648
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3649
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3649
10 Rispetto delle norme OMC 3649
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3650
12 Importi unitari previsti – Definizione 3651
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3653
SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali 3656
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3656

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3656
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3657
4 Indicatore o indicatori di risultato 3657
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3657
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3662
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3662
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3663
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3664
10 Rispetto delle norme OMC 3664
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3664
12 Importi unitari previsti – Definizione 3665
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3670
SRH04 - azioni di informazione 3675
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3675
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3675
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3675
4 Indicatore o indicatori di risultato 3676
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3676
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3679
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3679
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3680
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3680
10 Rispetto delle norme OMC 3680
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3681
12 Importi unitari previsti – Definizione 3682
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3686
SRH05 - azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali 3690
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3690
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3690
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3690
4 Indicatore o indicatori di risultato 3691
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3691
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3694
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3694
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3695
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3695
10 Rispetto delle norme OMC 3695
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3695
12 Importi unitari previsti – Definizione 3696
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3698
SRH06 - servizi di back office per l'AKIS 3701
1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale 3701
2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti 3701
3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento 3701
4 Indicatore o indicatori di risultato 3702
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento 3702
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti 3705
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo 3705
8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato 3706
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento 3706
10 Rispetto delle norme OMC 3706
11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento 3706
12 Importi unitari previsti – Definizione 3707
13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output 3709
6 Piano finanziario 3712

6.1. Tabella riassuntiva 3712
6.2 Informazioni finanziarie dettagliate e ripartizione per intervento, pianificazione dell'output 3715
6.2.1 Pagamenti diretti 3715
6.2.2 Settoriale 3725
6.2.3 Sviluppo rurale 3728
7 Sistema di governance e di coordinamento 4088
7.1 Identificazione degli organismi di coordinamento e governance + organismi di controllo 4088
7.2 Descrizione della struttura di monitoraggio e rendicontazione 4102
7.3 Informazioni su sistema di controllo e sanzioni 4112
7.3.1 SIGC - Sistema integrato di gestione e di controllo 4112
7.3.1.1 Tutti gli elementi del SIGC previsti dal regolamento orizzontale sono istituiti e operativi dal 1° gennaio 2023 4113
7.3.1.1.1 Un sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) 4113
7.3.1.1.2 Un sistema di domanda geospaziale (GSA) e un sistema basato sugli animali 4114
7.3.1.1.3 Viene applicato un sistema di domanda automatica ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 4, lettera f) del regolamento orizzontale? 4114
7.3.1.1.4 Sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) 4114
7.3.1.1.6 Sistema di identificazione e registrazione dei diritti all'aiuto, se del caso 4115
7.3.1.1.7 Sistema di identificazione e registrazione degli animali ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 4, lettera c) [articolo 66, paragrafo 1, lettera g) del regolamento orizzontale] 4115
7.3.2 Non SIGC 4116
7.3.2.1 Breve descrizione del sistema di sanzioni per gli interventi non SIGC conformemente ai principi di efficacia, proporzionalità e di effetto dissuasivo 4116
7.3.2.2 Breve descrizione del sistema di controllo per non SIGC (metodi di controllo, controlli incrociati, durabilità degli investimenti e relativi controlli ex post ecc.) 4118
7.3.2.3 Norme sugli appalti pubblici? 4120
7.4 Condizionalità 4121
7.4.1 Sistema di controllo della condizionalità 4121
7.4.1.1 Descrizione del sistema di controllo della condizionalità 4121
7.4.1.2 Tipi di controlli 4123
7.4.2 Sistema di sanzioni della condizionalità 4125
7.4.2.1 Descrizione del sistema di sanzioni della condizionalità 4125
7.4.2.2 Definizione e applicazione della "ripetizione" (calcolo e lasso di tempo in questione): . 4129
7.4.2.3 Definizione e applicazione dell'"intenzionalità" 4130
7.4.3 Indicazione su come applicare un sistema di controllo semplificato per i piccoli agricoltori 4130
7.4.4 Organismi di controllo competenti responsabili delle verifiche delle pratiche di condizionalità, criteri di gestione obbligatori 4131
7.5 Condizionalità sociale 4132
7.5.1 Descrizione del sistema di controllo della condizionalità sociale 4132
7.5.2 Descrizione del sistema di sanzioni della condizionalità sociale 4132
8 Modernizzazione: AKIS e digitalizzazione 4134
8.1 AKIS 4134
8.1 Miglioramento complessivo previsto della struttura organizzativa degli AKIS 4134
8.2 Descrizione del modo in cui i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC collaboreranno nel quadro degli AKIS (articolo 114, lettera a), punto ii)) 4136
8.3 Descrizione dell'organizzazione di tutti i consulenti aziendali secondo i requisiti di cui all'articolo 15, paragrafi 2, 3 e 4 4138
8.4 Descrizione delle modalità di erogazione del sostegno all'innovazione di cui all'articolo 114, lettera a), punto ii) 4139
8.5 Strategia per la digitalizzazione (articolo 114, lettera b)) 4140
Allegati 4162
Allegato I sulla valutazione ex ante e sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE 4162
1. Sintesi del processo di valutazione ex ante e dei suoi risultati 4162
2. Raccomandazioni della valutazione ex ante e della VAS e modo in cui sono state affrontate ... 4169

3. Relazione della valutazione ex ante 4179
4. Relazione della valutazione ambientale strategica (VAS) 4179
Allegato II sull'analisi SWOT 4180
Allegato III sulla consultazione dei partner 4180
Allegato IV sul pagamento specifico per il cotone (se pertinente) 4180
Allegato V sui finanziamenti nazionali integrativi forniti nell'ambito del piano strategico della PAC 4181
Allegato VI sugli aiuti nazionali transitori (se pertinente) 4185
a) la dotazione finanziaria annuale specifica per settore per ciascun settore per il quale sono concessi aiuti nazionali transitori 4185
b) ove opportuno, l'aliquota unitaria massima di sostegno per ogni anno del periodo 4185
c) se del caso, informazioni in merito al periodo di riferimento modificato a norma dell'articolo 147, paragrafo 2, secondo comma 4185
d) una breve descrizione della complementarità degli aiuti nazionali transitori con gli interventi del piano strategico della PAC 4185
Altro allegato: Coerenza con e contributo agli obiettivi dell'Unione per il 2030 4185
Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di una riduzione del 50 % delle perdite di nutrienti senza però compromettere la fertilità del suolo 4185
Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di destinare il 10 % delle superfici agricole a elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità. 4186
Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di adibire almeno il 25 % dei terreni agricoli all'agricoltura biologica 4187
Contributo nazionale agli obiettivi UE 2030 di una riduzione del 50 % dei rischi e dell'uso dei pesticidi chimici, nonché dell'uso di pesticidi più pericolosi 4189
Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di una riduzione del 50 % delle vendite di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura 4190
Contributo nazionale all'obiettivo UE 2025 della diffusione di internet veloce a banda larga nelle zone rurali per raggiungere l'obiettivo di un accesso del 100 % 4190
DOCUMENTI 4191

1 Dichiarazione strategica

L'Italia è intenzionata a rafforzare il ruolo strategico del settore agricolo, alimentare e forestale nell'ambito del complessivo sistema economico nazionale e nel contesto europeo e internazionale. Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 attua una strategia unitaria mettendo in sinergia gli strumenti della Politica agricola comune, da un lato, e quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi del Piano sono il potenziamento della competitività del sistema in ottica sostenibile, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro, il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e l'ottimizzazione del sistema di governance.

Le scelte fondamentali che orienteranno il Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP) riguardano:

La transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale

In totale circa 10,7 miliardi di euro, tra I e II pilastro, sono destinati ad interventi con chiare finalità climatico-ambientali.

Tra questi,

- grande importanza assumono i 5 eco-schemi nazionali (con oltre 4 miliardi); che sosterranno le aziende nell'adozione di pratiche agro-ecologiche per la sostenibilità climatico-ambientale, il benessere animale e il contrasto all'antibiotico-resistenza;
- gli eco-schemi opereranno in sinergia con 29 interventi agro-climatico-ambientali previsti nel secondo pilastro per lo sviluppo rurale (con una dotazione pari a circa 4,5 miliardi di euro), che includono pratiche agro-climatico-ambientali e silvoambientali, il sostegno all'agricoltura biologica e al benessere animale;
- attenzione particolare viene dedicata all'agricoltura biologica, con una dotazione di circa 2,0 miliardi di euro, quale tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti dalle strategie europee;
- quasi 2,4 miliardi di euro sono destinati al miglioramento delle condizioni di benessere animale e il contrasto del fenomeno dell'antimicrobico resistenza, in attuazione della strategia Farm to Fork. A questo obiettivo concorrono sia gli eco-schemi del primo pilastro, sia gli interventi contenuti nello sviluppo rurale;
- completano il quadro ulteriori interventi a favore della forestazione sostenibile, una serie di investimenti produttivi, non produttivi e infrastrutturali a finalità ambientale, le azioni ambientali previste nell'ambito degli interventi settoriali delle organizzazioni comuni di mercato;.

Agricoltura biologica e zootecnia biologica, priorità strategiche del Piano

Il Piano riconosce l'importanza dell'agricoltura biologica, come tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti; con questa finalità, al settore sono destinati circa 2,0 miliardi di euro nel quinquennio nell'ambito dello sviluppo rurale.

Il benessere animale per il rilancio della zootecnia in un'ottica sostenibile

Il rilancio della zootecnia italiana e della sua competitività passa inevitabilmente attraverso una grande attenzione alla sostenibilità. Con questo obiettivo, una quota rilevante delle risorse per gli eco-schemi è dedicata al benessere animale e alla riduzione dell'uso dei farmaci in zootecnia, per contrastare una vera e

propria emergenza sanitaria globale, rappresentata dall'antimicrobico resistenza (circa 1,8 miliardi di euro).
Questa iniziativa è accompagnata da altri importanti interventi nello sviluppo rurale per l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale, per impegni finalizzati a migliorare la gestione degli effluenti zootecnici e del PNRR.

Un sistema di aiuti al reddito più equo

Un sistema di aiuti al reddito più equo viene garantito attraverso la progressiva perequazione del livello del sostegno al reddito che, prendendo a riferimento l'intero territorio nazionale, determina un importante riequilibrio nell'allocazione delle risorse dei pagamenti diretti, a vantaggio delle aree rurali più marginali (intermedie e con problemi di sviluppo), nonché delle zone montane e collinari interne.

Contestualmente, viene destinato il 10% della dotazione nazionale al sostegno ridistributivo, focalizzando l'attenzione sulle aziende medio-piccole.

Nuovi strumenti di gestione del rischio, in grado di garantire una più ampia partecipazione degli agricoltori

Quasi 3 miliardi di euro sono destinati alla gestione del rischio, in modo da garantire una più ampia partecipazione degli agricoltori agli strumenti messi a disposizione, per far fronte alle crescenti avversità climatiche di carattere catastrofale. Il già collaudato strumento delle assicurazioni agevolate, a partire dal 2023 viene affiancato dal nuovo fondo di mutualizzazione nazionale per eventi catastrofali (gelo e brina, alluvione siccità), a cui parteciperanno circa 700 mila agricoltori attraverso una minima contribuzione (del 3%) degli importi da corrispondere nell'ambito dei pagamenti diretti. A questa si aggiunge la contribuzione pubblica nazionale.

Accompagnare i comparti produttivi ad affrontare le difficoltà

Al fine di tenere conto delle sfide e delle difficoltà che settori e prodotti, importanti per motivi sociali, economici o ambientali, si trovano ad affrontare e allo scopo di migliorare la relativa competitività, sostenibilità e qualità, la Strategia destina il 13% della dotazione dei pagamenti diretti al sostegno accoppiato.
A questo si aggiunge un ulteriore 2% di risorse da destinare al sostegno delle colture proteiche, in modo da ridurre il relativo deficit dell'Italia e dell'Unione, sostenendo colture che consentono anche di conseguire un miglioramento della sostanza organica nel suolo.

Rafforzamento della competitività delle filiere

Il miglioramento della posizione degli agricoltori lungo la filiera non può prescindere dal miglioramento della competitività delle stesse, da una maggiore integrazione dei diversi attori, dalla gestione dell'offerta, dall'ammodernamento delle strutture produttive. Il Piano è ricco di iniziative in questa direzione attraverso interventi settoriali dedicati ai settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo, attraverso il sostegno agli investimenti dello sviluppo rurale, ma anche iniziative di cooperazione finalizzati a migliorare i rapporti tra gli attori delle filiere anche a livello locale.

I giovani un patrimonio per il futuro

Il Piano prevede di potenziare le politiche in favore dei giovani, integrando gli strumenti del primo e del secondo pilastro, in modo da mobilitare complessivamente 1,1 miliardi di euro. I giovani agricoltori sono infatti più recettivi all'innovazione e alla digitalizzazione, quindi più pronti ad affrontare le nuove sfide

della competitività e della resilienza del settore agricolo.

Maggiore equità e sicurezza nelle condizioni di lavoro

L'Italia sarà tra i primi ad avviare la condizionalità sociale, la cui attuazione è fissata a partire dal 2023. Infatti, la strategia intende promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità, favorendo maggiore trasparenza agli aspetti contrattuali e più sicurezza sui luoghi di lavoro. Saranno rafforzati i servizi di consulenza aziendale, analoghi impegni saranno previsti anche a carico degli interventi settoriali.

Diversità e attrattività delle aree rurali. Un patrimonio da valorizzare

Le aree rurali del nostro Paese sono un patrimonio di diversità da salvaguardare e valorizzare. Il legame dei nostri prodotti alimentari con il territorio, i paesaggi tradizionali, il patrimonio naturale e culturale rappresentano un valore non solo per la competitività del settore, ma anche per la tenuta socio-economica del territorio. Oltre che con il LEADER, il Piano offre ai territori diversi strumenti di intervento che attraverso la cooperazione possono favorire lo sviluppo dei territori (Distretti del cibo, biodistretti, smart village, contratti di fiume) e l'integrazione con l'altrettanto rilevante Strategia per le aree interne (SNAI).

L'incentivazione alla diffusione della gestione forestale sostenibile

La diffusione della gestione forestale sostenibile perseguita con gli strumenti dello sviluppo rurale, attraverso strumenti di pianificazione forestale, ma anche prevedendo il sostegno a tutti quegli interventi che possano migliorare la prevenzione dai danni causati dai disturbi naturali e dagli eventi climatici esterni ai popolamenti forestali.

Il sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità

Al fine di supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, l'introduzione di nuove tecnologie e della digitalizzazione, è stato fatto uno sforzo importante per superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione.

2 Valutazioni delle esigenze e strategia di intervento, compresi il piano dei target finali e gli indicatori di contesto

2.1 Valutazione delle esigenze e strategia di intervento

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC	SO1	SO2	SO3	SO4	SO5	SO6	SO7	SO8	SO9	XCO
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì		X						X		
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì	X	X								
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì	X									
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì			X							
E1.13	Rafforzamento della logistica per il settore agroalimentare, forestale e florovivaistico		No		X								
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì		X						X		
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì		X								
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte	Complementare	Sì		X						X		

	delle aziende agricole, agroalimentari e forestali												
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte		X								
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte			X							
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì			X							
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì			X							
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì			X							
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì				X						
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì					X					
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì					X					
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì					X					

E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte					X					
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì					X					
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì					X					
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte					X					
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì				X						
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte				X						
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì				X						
E2.5	Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta	Complementare	In parte				X						
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì				X	X	X			X	
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì						X				

E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì						X				
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì						X				
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì							X	X		
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte									X	
E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta	Specifico	In parte									X	
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì									X	
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì									X	
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì									X	
E3.15	Azioni di contrasto alla diffusione della Peste suina africana (PSA)		No									X	
E3.2	Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale	Strategico	In parte								X		
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì								X		
E3.4	Promuovere	Complementare	Sì								X		

	l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare												
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì								X		
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì								X		
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante	Sì								X		
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare	Sì								X		
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte									X	
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì										X
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì										X
EA.3	Migliorare l’offerta informativa e formativa	Complementare	Sì										X
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì										X
EA.5	Promuovere	Complementare	Sì										X

	l’utilizzo degli strumenti digitali												
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì										X

E1.1 - Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi. Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Strategico
Montagna – Strategico
L'esigenza si lega a SO2 per la parte strettamente agricola mentre si lega ad SO8 per quanto rigarda la trasformazione e commercializzaizone dei prodotti agricoli.

E1.10 - Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato

Promuovere l’attivazione e l’accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche, incendi, fauna selvatica e dai rischi di mercato. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E1.11 - Sostegno alla redditività delle aziende

Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Qualificante
Montagna – Strategico

E1.12 - Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura

Contrastare ogni forma di sfruttamento delle lavoratrici e dei lavoratori in campo agricolo. Incentivare l’adesione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (Legge 199/2016). Rafforzare i controlli sul rispetto dei contratti di lavoro per dare piena attuazione alla Condizionalità sociale prevista dalla PAC. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E1.13 - Rafforzamento della logistica per il settore agroalimentare, forestale e florovivaistico

L'Italia si posiziona al diciottesimo posto della classifica mondiale in termini di competitività delle infrastrutture, definita dall'indicatore "infastructure" del World Economic Forum 2019, evidenziando un gap infrastrutturale.
Questa esigenza è soddisfatta attraverso gli interventi previsti nel PNRR, in cui è previsto sia un Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica definito nell'Allegato #italiaveloce del Programma nazionale di riforma e con il Piano per il Sud 2030 sia un Piano per la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica (M2C1. Inv. 2.1) che dispone di una dotazione di 800 milioni di euro.

E1.2 - Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole

Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria. Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante
L'esigenza si lega a SO2 per la parte strettamente agricola mentre si lega ad SO8 per quanto rigarda la trasformazione e commercializzaizone dei prodotti agricoli.

E1.3 - Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali

Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E1.4 - Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali attraverso l'attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare
L'esigenza si lega a SO2 per la parte strettamente agricola mentre si lega ad SO8 per quanto rigarda la trasformazione e commercializzaizone dei prodotti agricoli.

E1.5 - Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture

Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E1.6 - Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta

Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque. Priorità territoriali: Pianura – Strategico Collina – Qualificante Montagna – Complementare

E1.7 - Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta

Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali. Priorità territoriali: Pianura – Specifico Collina – Complementare Montagna – Qualificante

E1.8 - Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria

Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela. Priorità territoriali: Pianura – Qualificante Collina – Complementare Montagna – Complementare

E1.9 - Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato

Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese. Priorità territoriali: Pianura – Complementare Collina – Complementare Montagna – Complementare

E2.1 - Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale

Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione rispettose del suolo e attraverso la gestione sostenibile delle foreste, dei pascoli e dei terreni agricoli, per invertire, ovunque necessario, il depauperamento dello stock di carbonio nei suoli, soprattutto in quelli sfruttati da agricoltura intensiva.

Si deve attenzionare il basso contenuto di sostanza organica nei suoli agricoli, soprattutto in zone caratterizzate da usi del suolo e condizioni pedoclimatiche predisponenti, e anche i tassi complessivi di perdita di suolo, nonché delle aree soggette a fenomeni erosivi. Inoltre, si richiama anche la competizione sull'uso del suolo da parte di altre attività antropiche, con fenomeni di consumo di suolo per usi non agricoli, soprattutto nelle aree di pianura, più produttive, e nelle aree rurali a ridosso degli agglomerati urbani e delle principali infrastrutture stradali. È necessario supportare in modo adeguato una tendenza, comunque non generalizzata, all'aumento del contenuto di carbonio organico nei suoli agricoli, nei suoli adibiti a pascolo e in quelli forestali, anche in relazione all'ampia superficie forestale nazionale, meritevole di gestione sostenibile e a una tradizione consolidata di gestione forestale su basi naturalistiche. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E2.10 - Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso. Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste

Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi di calamità naturali (es. rischio idrogeologico, incendi) e biotiche e la ricostituzione e il ripristino del patrimonio forestale danneggiato. In Italia, si evidenza una condizione di criticità in relazione ai cambiamenti climatici ed a eventi meteorologici estremi, che sono fattori predisponenti l'aumento dei fenomeni erosivi e ai rischi di idrogeologici e di alluvione. Il quadro che si osserva è caratterizzato da una riduzione di prati e pascoli naturali e di usi agricoli del suolo, soprattutto nelle aree più marginali per effetto di fenomeni di abbandono, a vantaggio dell'aumento di boschi di neo formazione non gestiti e da una scarsità di elementi boscati con una gestione attiva e sostenibile, in un quadro di limitata propensione all'utilizzo di forme associative per la gestione delle proprietà forestali. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Complementare
Montagna – Qualificante

E2.12 - Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo

Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento.
Si osserva in Italia una condizione di depauperamento dello stock di carbonio nei suoli, soprattutto in quelli sfruttati da agricoltura intensiva, e in generale di un basso contenuto di sostanza organica nei suoli agricoli, soprattutto in zone caratterizzate da usi del suolo e condizioni pedoclimatiche predisponenti. Questa analisi deve anche tenere conto dei trend territoriali, complessivi e stabili, dei surplus di N e riduzione dei surplus di P a livello nazionale e dell'evoluzione dei processi zootecnici, specialmente in determinate aree. In questo senso, la contenuta propensione all'utilizzo di forme collettive di intervento potrebbe essere una criticità aggiuntiva. A fronte di questi elementi, tuttavia si pone in luce una crescente attenzione delle aziende rispetto alle problematiche ambientali e di fertilità dei suoli e un aumento della SAU condotta con metodi di agricoltura a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, produzione integrata, agricoltura conservativa, zootecnia estensiva). Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Qualificante
Montagna – Complementare

E2.13 - Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche

Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Complementare
Montagna – Specifico

E2.14 - Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento

Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Complementare
Montagna – Specifico

E2.15 - Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia

Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Complementare
Montagna – Specifico

E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici

Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici e la diffusione di sistemi di mercato volontario. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Specifico
Montagna – Complementare

E2.2 - Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti

Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione, l'efficientamento energetico nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E2.3 - Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche. Priorità territoriali:
Pianura – Qualificante
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E2.4 - Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza

Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Gli effetti dei cambiamenti climatici sulla stabilità degli agro-ecosistemi sono ormai evidenti: la vulnerabilità delle aziende agricole e forestali rispetto all'aumento e intensificazione dei fenomeni meteorologici estremi; l'incidenza degli eventi estremi sul dissesto idrogeologico nelle aree agricole e forestali; l'aumento dei fenomeni erosivi; lo spostamento degli areali di coltivazione; la destrutturazione delle filiere territoriali; l'insorgenza di problemi sanitari (fitopatie ed epizoozie) e fitosanitari e diffusione di specie alloctone.
In questo quadro, si pone la necessità di implementare piani e azioni, anche di natura collettiva (Accordi agroambientali, contratti di fiume, biodistretti etc), volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Parallelamente si evidenzia anche la rilevanza di incrementare l'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione, tecnologia e innovazione e utilizzo di genotipi adeguati al cambiamento climatico deve avere un ruolo importante. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E2.5 - Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta

Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta (early warning) su fitopatie e specie alloctone, favorendo il coordinamento a livello nazionale delle banche dati, anche per supportare azioni dedicate di adattamento al cambiamento climatico. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Specifico

E2.6 - Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica

Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica, favorire ed estendere le superfici gestite con metodi di produzione e di allevamento ecocompatibili e la gestione forestale sostenibile. Queste esigenza è collegata anche allo stato di conservazione di specie e habitat risulta cattivo o inadeguato, come si registra un declino di alcune specie di impollinatori legati all'agricoltura e la presenza di agroecosistemi semplificati e a bassa resilienza. Questo può essere ricondotto a una intensificazione e specializzazione attività agricola nelle aree più produttive, come quelle di painura, ma anche per una bassa appetibilità e disomogeneità delle misure per la tutela del paesaggio e della biodiversità, nonostante un aumento sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale. Priorità territoriali:Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica, favorire ed estendere le superfici gestite con metodi di produzione e di allevamento ecocompatibili e la gestione forestale sostenibile. Queste esigenza è collegata anche allo stato di conservazione di specie e habitat risulta cattivo o inadeguato, come si registra un declino di alcune specie di impollinatori legati all'agricoltura e la presenza di agroecosistemi semplificati e a bassa resilienza. Questo può essere ricondotto a una intensificazione e specializzazione attività agricola nelle aree più produttive, come quelle di painura, ma anche per una bassa appetibilità e disomogeneità delle misure per la tutela del paesaggio e della biodiversità, nonostante un aumento sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale.Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Strategico
Montagna – Strategico

E2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur

Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali.
La tutela e la valorizzazione della biodiversità va intesa nelle sue diverse dimensioni:

- il rischio di erosione genetica in agricoltura con riferimento sia alle razze animali che alle specie vegetali
- il valore della biodiversità naturale in generale nei contesti agricoli e in particolare nelle aree ad alto valore naturalistico (Natura 2000 ed altre)
- la tutela degli impollinatori

Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale

Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Qualificante
Montagna – Complementare

E2.9 - Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali

Sostenere e sviluppare l'agricoltura e la selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Complementare
Montagna – Qualificante

E3.1 - Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali

Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda. Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Strategico
Montagna – Strategico

E3.10 - Promuovere la conoscenza dei consumatori

Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E3.11 – Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta

Rafforzare il legame del settore agricolo, alimentare e forestale con il territorio e le forme di relazione diretta (produttori-consumatori, reti). Priorità territorali:
Pianura – Specifico
Collina – Specifico
Montagna – Specifico

E3.12 - Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico

Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva.
Priorità territoriali:
Pianura – Strategico
Collina – Qualificante
Montagna – Complementare

E3.13 - Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti

Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E3.14 - Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti

Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Specifico
Montagna – Specifico

E3.15 - Azioni di contrasto alla diffusione della Peste suina africana (PSA)

L'esigenza, che mira a contrastare il rischio di ulteriore diffusione della Peste suina africana (PSA), sarà conseguita attraverso l'uso di risorse nazionali e PSR 2014-2022

E3.2 - Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale

Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale per favorire la diffusione della banda larga ed ultra-larga nelle aree rurali, potenziare la qualità dei servizi ICT e migliorare le competenze di imprese e cittadini per garantire un utilizzo ottimale delle nuove tecnologie, contribuendo alla riduzione del Digital Divide. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Strategico
Montagna – Strategico

E3.3 - Creare e sostenere l’occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E3.4 - Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare

Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

E3.5 - Accrescere l'attrattività dei territori

Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E3.6 - Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Complementare
Montagna – Qualificante

E3.7 - Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali

Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo, la programmazione dal basso, le strategie di sviluppo locale, anche CLLD, in particolare quelle marginali, rafforzare la relazione urbano/rurale. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Qualificante
Montagna – Qualificante

E3.8 - Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali

Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, favorendo l'innovazione sociale e la valorizzazione dei territori. Priorità territoriali:
Pianura – Specifico
Collina – Specifico
Montagna – Complementare

E3.9 - Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali

Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.1 - Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS

Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.2 - Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese

Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese agricole e forestali. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.3 - Migliorare l'offerta informativa e formativa

Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne. Priorita territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.4 - Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)

Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.5 - Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali

Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale e delle componenti dell'AKIS, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

EA.6 - Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi. Priorità territoriali:
Pianura – Complementare
Collina – Complementare
Montagna – Complementare

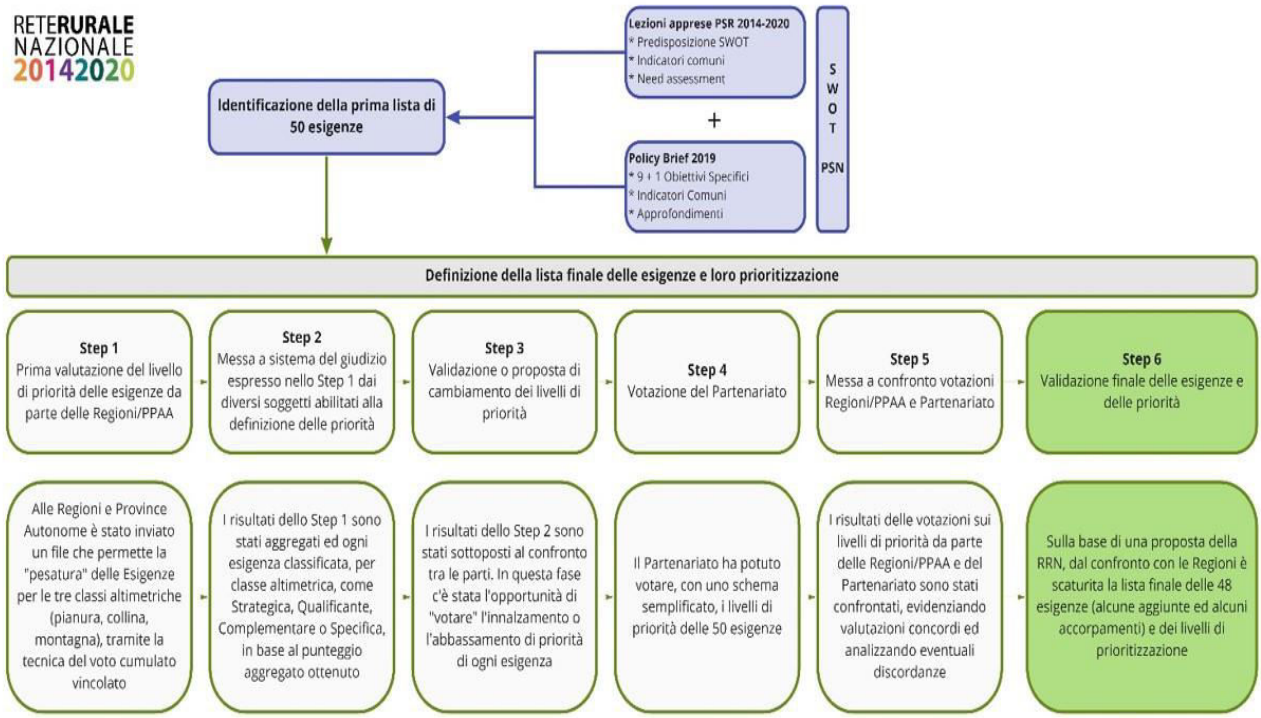
Valutazione delle esigenze per specifiche aree geografiche come le regioni ultraperiferiche, le zone montane e quelle insulari

Sulla base della metodologia di seguito descritta, le esigenze sono state articolate in base alle zone altimetriche: pianura, collina e montagna.

Metodologia e criteri utilizzati per definire le priorità

La definizione del livello di priorità delle diverse esigenze ha seguito un processo iterativo che, sulla base di alcuni step consequenziali, ha visto il Ministero, le Regioni e le Province Autonome, le parti sociali ed economiche esprimere una valutazione condivisa delle esigenze individuate nel processo di determinazione del PSP. È stato scelto di avviare due percorsi integrati che hanno coinvolto da un lato le attuali Autorità di Gestione, Mipaaf, Regioni e Province Autonome, e dall'altro il Partenariato.
La metodologia è stata impostata sulla base delle cosiddette tecniche di prioritizzazione, che hanno la finalità di produrre una lista di opzioni classificate dalla più alla meno importante o raggruppate in cluster di rilevanza. Questo approccio risulta particolarmente rilevante quando devono essere combinati in una unica rappresentazione più giudizi provenienti da soggetti differenti.

Il percorso metodologico di determinazione e convalida delle priorità delle esigenze.



).

Nel primo step è stato condotto un esercizio tecnico, con più confronti, con le attuali Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, finalizzato a favorire la discussione e la condivisione per definire il diverso livello di importanza delle esigenze identificate. In questa fase di è ritenuto opportuno distinguere i livelli di priorità lungo la dimensione altimetrica, vale a dire con la distinzione tra pianura, collina e montagna. L'identificazione del metodo applicato in questo step ha tenuto conto di una serie di elementi rilevanti per la riuscita dell'esercizio, come la trasparenza e la chiarezza, la semplicità di applicazione, l'opportunità di inserire elementi di flessibilità e gestibile a distanza anche con modalità iterativo, anche per affrontare la situazione sanitaria particolare. In questo quadro, è stato scelto il meccanismo del voto cumulativo (*Cumulative Voting*) in quanto particolarmente adeguato e indicato in letteratura nel caso di gestione di processi di decisioni collettive e partecipate.

Il *Cumulative Voting* è una tecnica intuitiva: ogni partecipante riceve all'inizio un numero di "punti" (dot) che rappresentano le intenzioni di voto; più punti sono destinati a un elemento, più alta sarà la sua priorità. Il modello di base del *Cumulative Voting* è stato, tuttavia, giudicato non del tutto adeguato ed è stato migliorato nella sua applicazione, tramite diversi test su diversi modelli di voto condotti con l'ausilio degli esperti delle Postazioni della RRN. La versione perfezionata, definita voto cumulativo vincolato - *Constrained Cumulative Voting*, che sostanzialmente risolve le questioni critiche della forma del voto e delle modalità di interazione ricorsiva e permette di polarizzare le attribuzioni, restringendo la gamma di valori possibili per ogni voto e riportando le assegnazioni su un vettore di 100 punti. Inoltre, questa versione definitiva ha permesso anche una maggiore plasticità e riproducibilità, al fine di adeguarsi a potenziali cambiamenti sia nel numero di voci proposte, sia in quello dei partecipanti. Le Regioni e le Province autonome sono, quindi, state chiamate a esprimere, a partire dai voti di diversi tagli a loro disposizione, il grado di priorità delle esigenze identificate precedentemente in modo condiviso. Il risultato di questo step è stata la raccolta delle indicazioni di priorità in termini cardinali da parte dei singoli partecipanti.

Nello **step 2**, si è proceduto al processo di aggregazione delle indicazioni raccolte nello step 1. Al fine di evitare di rappresentare un ordine quantitativo troppo rigido e poco utile, ma di rappresentare una indicazione ampia e più utilizzabile del quadro complessivo di priorità, è stata proposta una restituzione qualitativa delle valutazioni espresse dai partecipanti. In sostanza, i valori numerici sono stati trasformati in livelli qualitativi sulla base di una metodologia di individuazione di intervalli naturali nelle diverse

distribuzioni (*Jenks natural breaks classification method*). Le qualificazioni per i diversi raggruppamenti di priorità sono state:

- **Strategiche**: si pongono alla base della strategia e dovrebbero implicare sia azioni specifiche sia approcci complessivi che interessino anche altre esigenze in modo sinergico;
- **Qualificanti**: riguardano ambiti di intervento abilitanti per rendere efficaci le risposte agli altri fabbisogni, in particolare a quelli strategici;
- **Complementari**: si riferiscono ad ambiti di intervento che completano sinergicamente le esigenze strategiche; non si tratta tecnicamente di un rango meno rilevante, ma solo più specifico, di natura abilitante;
- **Specifiche**: per incrementare l'efficacia del processo, a seguito dell'analisi della distribuzione dei voti, le priorità a cui verrà assegnato un ammontare di punti al di sotto di una certa soglia, verranno considerate di rilevanza puntuale rispetto al Piano Strategico Nazionale.

Definita la matrice complessiva nazionale delle priorità delle esigenze lungo i perimetri delle etichette qualitative, si è attivato lo **step 3** con un nuovo confronto con le Regioni e le Province autonome, le quali, alla luce del quadro complessivo nazionale, hanno avuto modo di esprimere una conferma o una indicazione di cambiamento nelle priorità attribuite nel processo aggregativo, con un meccanismo a semaforo (*colored dot*): necessità di aumentare il livello (verde), conferma (bianco), necessità di diminuire il livello (rosso). Questo passaggio è stato condotto applicando un criterio di consistenza nelle osservazioni e proposte raccolte. Si è accettata una modifica nei livelli di priorità solo laddove il numero di proponenti fosse sufficientemente rappresentativo rispetto alle risposte totali ricevute, come anche la direzione del cambiamento proposto fosse concorde. I risultati di questa fase hanno evidenziato un'interessante polarizzazione delle attribuzioni. Sulle 150 opzioni da votare (50 esigenze per 3 fasce altimetriche), poco meno di una su dieci sono state giudicate di livello strategico, meno di un terzo di livello qualificante, quasi il 40% di livello complementare e il restante di livello Specifico.

Nello **step 4**, sono state presentate al partenariato le 50 esigenze dello stesso elenco iniziale proposto al tavolo tecnico delle Regioni e Province autonome. La votazione è stata possibile grazie alla messa a disposizione di un *form online* contenente le 50 priorità e i possibili livelli di priorità assegnabili per fasce altimetriche e con la possibilità di esprimere eventuali osservazioni aggiuntive. Inoltre, tutti i partner sono stati invitati a inviare comunque osservazioni, commenti e suggerimenti al Ministero e tali commenti sono utilizzati come un ulteriore contributo a formare la base informativa grazie alla quale è stata proposta la lista finale di esigenze e dei loro livelli di prioritizzazione. Le risposte dal Partenariato sono state elaborate dagli esperti della RRN, che hanno individuato, per ogni esigenza e relativa fascia altimetrica, il livello di prioritizzazione espressione del Partenariato, nelle stesse etichette utilizzate dalle Regioni e Province Autonome (Strategiche; Qualificanti; Complementari; Specifiche), utilizzando l'attribuzione derivante dalla moda dei voti. Tuttavia, una delle maggiori criticità affrontate è stata la possibilità di evidenziare un'indicazione univoca di priorità, all'interno di espressioni a volte anche molto discordanti o non sufficientemente polarizzate. In tal senso, la valutazione del Tavolo è stata confermata laddove era evidente una netta indicazione del livello di priorità, vale a dire dove un solo giudizio era particolarmente consistente (almeno 3/4 delle indicazioni) o l'attribuzione più rappresentata nel caso di due livelli particolarmente elevati (insieme almeno i 2/3). I risultati ottenuti hanno evidenziato che sulle 150 opzioni la metà sono state considerate strategiche, circa un terzo qualificanti, il restante di livello complementare e nessuna di livello specifico; circa il 15% non ha avuto attribuzione. La prevalenza dei livelli di priorità alti era un'eventualità attesa dagli esperti della RRN, ma questo è da porre in conseguenza alla scelta metodologia di non assoggettare il voto del Partenariato a una modalità troppo vincolata e tecnicamente complessa, come avvenuto invece nel percorso con le attuali Autorità di Gestione.

Il passaggio successivo (**step 5**) nel processo è stato di mettere a sistema le indicazioni derivanti dai due percorsi seguiti. I ricercatori della RRN hanno incrociato e confrontato i livelli espressi da Regioni e Province autonome, derivanti dai diversi round di lavoro, e quanto emerso dal Tavolo di Partenariato. Il passaggio successivo ha stimato dove la differenza nell'espressione fosse di particolare rilevanza (ad esempio, da una parte un livello strategico e dall'altra un livello specifico) e ha condotto a una proposta finale. L'approccio utilizzato è stato di mantenere l'attribuzione derivante dal percorso tecnico con le Regioni e Province autonome in tutti i casi dove l'espressione del Tavolo di Partenariato non fosse

univoca e condivisa (15% delle esigenze come già indicato) o dove le divergenze di voto fossero comunque di bassa entità (ad esempio una attribuzione di livello qualificante invece di complementare). Dal lavoro di lettura incrociata sono emersi, tuttavia, alcuni casi, seppure non molti e per meno del 10%, dove il giudizio nei due percorsi risulta divergente in modo consistente. Queste situazioni, che sono quindi di particolare attenzione, sono state discusse in un ultimo incontro, di tipo essenzialmente tecnico, con le attuali Autorità di Gestione.

In alcuni casi dove l'espressione del Partenariato era evidente e discordante rispetto alla valutazione del tavolo tecnico si è proposta una revisione dell'attribuzione di un livello, per almeno la fascia altimetrica per la quale l'esigenza è risultata particolarmente significativa ed impattante. Ad esempio, questo è avvenuto per diverse esigenze legate allo sviluppo del territorio rurale. Inoltre, è stata proposta anche la possibilità eventuale di una valutazione uniforme per tutto l'obiettivo AKIS. In altri casi, la proposta fatta dai ricercatori della Rete è stata di accorpare diverse esigenze, che nei commenti dei partecipanti ai due processi, sono state spesso indicate come troppo simili, generando una dispersione del voto. In questi comunque limitati casi, e principalmente legati alle esigenze di relazioni tra operatori (esempio rafforzamento delle filiere), alla gestione del rischio e al tema della biodiversità si sono proposti degli accorpamenti. Diversamente, in alcune situazioni non è stato possibile proporre una modifica o una riformulazione e si è preferito aprire un confronto ulteriore. Questi casi interessano esigenze molto specifiche riferite in particolare ai temi della sicurezza alimentare. Infine, in particolare dalla analisi dei commenti di tutti i partecipanti al percorso complessivo, si è proposta l'introduzione di un'esigenza specificatamente dedicata all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari (2.10) e di un'esigenza inerente il contrasto alle forme di sfruttamento dei lavoratori (1.12).

Nello **step 6**, questa lettura finale è stata condivisa con Regioni e Province Autonome per un confronto definitivo e la determinazione conclusiva dei livelli di priorità A seguito di questo confronto, sulla base della discussione tenutasi e degli elementi raccolti, gli esperti della RRN hanno potuto stilare la lista definitiva delle esigenze e dei relativi livelli di priorità per fasce altimetriche.

Il documento "La prioritizzazione delle esigenze nel Piano strategico nazionale PAC 2023-2027", in cui è riportata nel dettaglio la metodologia adottata e i risultati conseguiti, è consultabile in allegato.

Giustificazione della decisione di non affrontare, nel piano strategico della PAC, le esigenze individuate, oppure di affrontarle parzialmente

Esigenza 1.5 "Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali". L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP, infatti gli interventi relativi alle infrastrutture digitali saranno sostenuti attraverso le risorse del PNRR (M1C2) e, se necessario, il Fondo Sviluppo e Coesione, al fine di favorire la diffusione reale della Banda Ultra Larga (BUL). L'intervento del PNRR rientra nella logica di coprire tutte le aree rurali e sarà complementare alle azioni del PSP che punteranno alla realizzazione di interventi infrastrutturali a carattere locale, proposti da Comuni o consorzi di Comuni (anche GAL) in aree non raggiunte dal Piano BUL Aree Bianche, per favorire l'ampliamento della rete in fibra ottica e la realizzazione di siti radio per sviluppare la connettività FWA. Ulteriori eventuali fabbisogni di intervento saranno soddisfatti attraverso dal Fondo sviluppo e coesione 2023-2027. In ogni caso, il collegamento dell'"ultimo miglio" potrà essere finanziato anche nell'ambito degli investimenti aziendali.

Esigenza 1.6 - Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque. L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP. Processi di integrazione e aggregazione sono sostenuti e incentivati anche attraverso gli interventi previsti nel Fondo complementare al PNRR, in relazione alla misura "Contratti di filiera e di distretto per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica", che con una dotazione di 1,2 miliardi di euro, consentono di promuovere programmi di investimento coordinati tra gli operatori appartenenti ad una determinata filiera produttiva, tenendo conto dei nuovi obiettivi delle strategie europee.

Esigenza 1.12 - Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura. L'esigenza è stata classificata

"complementare" non perché il tema non sia considerato fondamentale per il sistema agricolo e forestale, ma perché il PSP ha relativamente pochi strumenti per intervenire direttamente e affrontare le sfide citate. In ogni caso la strategia nazionale prevede:

- l'avvio della condizionalità sociale a partire dal 2023
- interventi dell'AKIS a questo tema dedicati sia nello sviluppo rurale che negli interventi settoriali
- investimenti aziendali per migliorare le condizioni di lavoro

La strategia del PSP è integrata e complementare con strumenti di altre strategie che puntano allo stesso obiettivo, in particolare con il FSE+. La logica di intervento dell'OS8 e AKIS descrivono più ampiamente le modalità con cui l'Italia presta attenzione a questo fabbisogno.

Esigenza 1.13 - Rafforzamento della logistica per il settore agroalimentare, forestale e florovivaistico. L'esigenza è soddisfatta attraverso gli interventi previsti nel PNRR, in cui è previsto sia un Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica definito nell'Allegato #italiaveloce del Programma nazionale di riforma e con il Piano per il Sud 2030 sia un Piano per la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica (M2C1. Inv. 2.1) che dispone di una dotazione di 800 milioni di euro.

Esigenza 2.3 - Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche. L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP. Infatti, il PNRR prevede diverse tipologie di investimenti:

- *Parco agrisolare* (M2C1 inv. 2.2) con una dotazione di 1,5 miliardi di euro per istallazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle strutture agricolo e agroindustriali, la rimozione di materiale pericoloso, la riqualificazione delle strutture produttive anche in ottica di efficientamento energetico, includendo la costruzione di tetti coibentati, creazione di sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento nonchè di sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori
- *Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare* (M2C2. Inv. 1.4) con una dotazione di 1,9 miliardi di euro per sostenere la riconversione e l'efficientamento degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano secondo criteri di promozione dell'economia circolare; realizzare nuovi impianti di biometano; sostituire mezzi meccanici obsoleti con mezzi alimentati a metano/biometano; realizzare strutture per la corretta gestione delle biomasse.

Esigenza 2.5 - Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta (early warning) su fitopatie e specie alloctone, favorendo il coordinamento a livello nazionale delle banche dati, anche per supportare azioni dedicate di adattamento al cambiamento climatico. L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP. Infatti, oltre all'AKIS per lo sviluppo di questi servizi sono previsti investimenti significativi nell'ambito del PNRR (M1) relativo a sistemi di osservazione della Terra.

Esigenza 2.13 - Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche. L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP. Infatti, il PNRR prevede Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (M2C4 Investimento 4.3). L'obiettivo di questa misura è aumentare l'efficienza dei sistemi irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici. La dotazione della misura ammonta a 880 milioni di euro.

Esigenza 3.2 - Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale per favorire la diffusione della banda larga ed ultra-larga nelle aree rurali, potenziare la qualità dei servizi ICT e migliorare le competenze di imprese e cittadini per garantire un utilizzo ottimale delle nuove tecnologie, contribuendo alla riduzione del Digital Divide. L'esigenza è affrontata parzialmente dal PSP, infatti gli interventi relativi

alle infrastrutture digitali saranno sostenuti attraverso le risorse del PNRR (M1C2) e, se necessario, il Fondo Sviluppo e Coesione, al fine di favorire la diffusione reale della Banda Ultra Larga (BUL). L'intervento del PNRR rientra nella logica di coprire tutte le aree rurali e sarà complementare alle azioni del PSP che punteranno alla realizzazione di interventi infrastrutturali a carattere locale, proposti da Comuni o consorzi di Comuni (anche GAL) in aree non raggiunte dal Piano BUL Aree Bianche, per favorire l'ampliamento della rete in fibra ottica e la realizzazione di siti radio per sviluppare la connettività FWA. Ulteriori eventuali fabbisogni di intervento saranno soddisfatti attraverso dal Fondo sviluppo e coesione 2023-2027. In ogni caso, il collegamento dell'"ultimo miglio" potrà essere finanziato anche nell'ambito degli investimenti aziendali.

2.1.SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

2.1.SO1.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO1.1.1 Punti di forza

F1.1 RESILIENZA ECONOMICA DEL COMPARTO AGROALIMENTARE RISPETTO AGLI ALTRI SETTORI PRODUTTIVI
F1.2 PRESENZA DI PRODUZIONI AGRICOLE E FORESTALI AD ALTO VALORE AGGIUNTO ED ELEVATE SPECIALIZZAZIONI TERRITORIALI
F1.3 FATTORI DI PRODUZIONE DI ELEVATA QUALITA' E SALUBRITÀ, GRAZIE ANCHE ALLA DIFFUSIONE DI METODI DI PRODUZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
F1.4 FORTE CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E FORESTALI E LEGAME CULTURALE CON IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO

2.1.SO1.1.2 Punti deboli

D1.1 REDDITO AGRICOLO E FORESTALE INFERIORE RISPETTO AD ALTRI SETTORI ECONOMICI
D1.2 STRUTTURE AGRICOLE PIU' PICCOLE, MINORE CRESCITA DELLA PRODUTTIVITA' E REDDITO AGRICOLO INFERIORE ALLA MEDIA UE, DIFFERENZIATO A LIVELLO TERRITORIALE, SETTORIALE E TRA AZIENDE DI DIMENSIONI DIVERSE
D1.3 DEBOLEZZA ECONOMICA DELLE AZIENDE IN ALCUNE AREE DEL TERRITORIO E DI ALCUNI SETTORI PRODUTTIVI (PER ES. AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA E CON ALTRI SVANTAGGI, ...)
D1.4 SCARSA CONOSCENZA E LIMITATO RICORSO AGLI STRUMENTIDI GESTIONE DEL RISCHIO CON DIFFERENZE TERRITORIALI E SETTORIALI
D1.5 CARATTERISTICHE OROGRAFICHE DI PARTE DEL TERRITORIO (COLLINA, MONTAGNA) CHE RIDUCONO LA REDDITIVITÀ AGRICOLA E FORESTALE E DETERMINANO L'ABBANDONO DELLE AREE SVANTAGGIATE
D1.6 RIGIDITA' DEL MERCATO FONDIARIO

2.1.SO1.1.3 Opportunità

O1.1 SEGMENTAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA IN RISPOSTA AI BISOGNI EMERGENTI DEI CONSUMATORI E DELLE COLLETTIVITÀ
O1.2 EVOLUZIONE DELLE POLITICHE E AZIONI COMUNITARIE IN MATERIA DI SUPPORTO

CONTRO LE FLUTTAZIONI DEI REDDITI

O1.3 AVVIAMENTO E DIFFUSIONE DEI NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (FONDI DI MUTUALIZZAZIONE E IST)

2.1.SO1.1.4 Minacce

M1.1 CRESCENTE RISCHIO CLIMATICO E METEOROLOGICO E INSORGENZA DI PROBLEMI SANITARI COME FITOPATIE ED EPIZOOZIE

M1.2 FLUTTUAZIONE DEI PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI, DELLE MATERIE PRIME ENERGETICHE E DEGLI ALTRI FATTORI PRODUTTIVI, CON INSTABILITA' DELLE RAGIONI DI SCAMBIO

M1.3 DIFFICOLTÀ DELL'ECONOMIA E PERDURARE DEGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

M1.4 RIDUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PUBBLICHE E DEI SISTEMI DI SOSTEGNO

M1.5 MARGINALIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA NELL'ECONOMIA E AUMENTO DI INFRASTRUTTURAZIONE/URBANIZZAZIONE, COMPETIZIONE NELL'USO DEL SUOLO

M1.6 ATTIVITA' SPECULATIVE SULLE MATERIE PRIME AGRICOLE E FORESTALI CON EFFETTO SULLE FLUTTUAZIONE DEI PREZZI

M1.7 EFFETTI NEGATIVI SUL SISTEMA ECONOMICO DOVUTI AD EMERGENZE SANITARIE (ES. CORONA-VIRUS, shock sanitari)

2.1.SO1.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO1.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

L'esigenza E1.11 "Sostegno alla redditività delle aziende" mira ad evidenziare la permanenza di un *gap* tra il reddito agricolo e salario medio nel resto dell'economia (con il *Farm Net Value Added* per unità di lavoro totale pari al 77% del salario medio nel resto dell'economia). Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha. Per maggior dettagli si

rimanda alla sezione 3.4.

2.1.SO1.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	BISS(21) - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	O.4. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno di base al reddito
DPdecoupled	CRISS(29) - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	PD 02 - CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	O.7. Numero di ettari che beneficiano di sostegno ridistributivo complementare al reddito
DPdecoupled	CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	O.6. Numero di ettari che beneficiano di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 1 - Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(08) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(09) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	sperimentali, nonché altre azioni	e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento	ISOIS ortofrutta 10 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	ISOIS ortofrutta 11 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

Sectoral - Ortofrutticoli	ORCHA(47(2)(d)) - reimpianto di frutteti o oliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici	ISOIS ortofrutta 12 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro	ISOIS ortofrutta 13 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	GREEN(47(2)(g)) - raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo	ISOIS ortofrutta 14 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	NOHAR(47(2)(h)) - mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie	ISOIS ortofrutta 15 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di	ISOIS ortofrutta 16 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	prevenzione dei rischi		
Sectoral - Ortofrutticoli	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	ISOIS ortofrutta 17 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	3COUN(47(2)(k)) - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi	ISOIS ortofrutta 18 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	ISOIS ortofrutta 19 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Vino	GREENWINE(58(1)(c)) - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione	W005 - VENDEMMIA VERDE	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro		
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	IS Olivicolo - 47.2b - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	IS Olivicolo - 47.2j - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	IS Olivicolo - 47.2l - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

		(AOP)	
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento	ISP IS patate 10 - Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	ISP IS patate 11 - Programmi Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del	ISP IS patate 13 - Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

all'allegato VI	caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro	distribuzione gratuita	
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi	ISP IS patate 16 - Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	ISP IS patate 17 - Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	ISP IS patate 19 - Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati	SRC01 - pagamento compensativo zone agricole	O.13. Numero di ettari che beneficiano di

	requisiti obbligatori	natura 2000	sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC03 - pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio	SRF01 - assicurazioni agevolate	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
RD	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio	SRF02 - fondi mutualità danni	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
RD	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio	SRF03 - fondi mutualità reddito	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
RD	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio	SRF04 - fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

Panoramica

Le analisi hanno messo in evidenza come, ancora oggi, permanga un differenziale significativo tra il reddito in agricoltura e quello nel resto dell'economia, in particolare per le aziende con dimensioni fisiche medio-piccole. L'obiettivo nazionale è di ridurre significativamente questa differenza, utilizzando in modo sinergico gli strumenti a disposizione e tenendo conto delle osservazioni della Commissione (2020) di "migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio […] i pagamenti diretti" utilizzando anche il sostegno ridistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla

Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo (pag. 6).

Il rafforzamento della resilienza delle imprese dovrà essere accompagnato dalla tutela dei redditi dei produttori agricoli. La competitività del settore passa infatti anche per la vitalità delle aziende e delle imprese, garantendo il mantenimento degli schemi di sostegno al reddito, la loro revisione in termini di maggiore equità e un più ambizioso intervento nazionale sulla gestione del rischio, per fronteggiare con maggiore efficacia la risposta pubblica e privata del sistema agricolo di fronte ai sempre più frequenti e dannosi eventi catastrofali.

La strategia adottata consente, pertanto, di perseguire l'obiettivo di una distribuzione più equa e mirata, evitando nel contempo ulteriori riduzioni degli aiuti derivanti da *capping* e degressività che sarebbero destabilizzanti per le aziende agricole di maggiori dimensioni in genere "labour intensive", con pesanti conseguenze economiche e sociali a carico di determinati sistemi produttivi e territori, tenuto conto anche del contesto economico conseguente alla pandemia e all'invasione russa dell'Ucraina.

Le scelte relative ai requisiti minimi, alla convergenza interna e al pagamento redistributivo sono volte ad assicurare il sostegno alle piccole aziende, alle aziende part-time e a quelle pluriattive, evitando tuttavia di favorire la polverizzazione delle aziende agricole italiane (punto di debolezza della struttura aziendale individuato nella SWOT) e la dispersione del sostegno su aziende non vitali o la cui produzione anche in termini di beni pubblici è trascurabile.

A tal fine, il PSP propone di:

- rafforzare il processo di convergenza interna nell'erogazione del sostegno di base al reddito per la sostenibilità, nella logica di una distribuzione più equa degli aiuti, destinando una quota del **48%** del plafond nazionale a tale intervento; sempre nella logica di una più equa distribuzione degli aiuti, si inquadra la scelta di fissare un tetto massimo al valore unitario del sostegno di base a patire dal 2023; il valore del tetto è soggetto al processo di convergenza interna. Inoltre, per garantire una maggiore equità, il processo di convergenza interna viene applicato sull'intero territorio nazionale considerando l'Italia come un'unica regione;
- applicare il sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità nella percentuale del **10%** del plafond nazionale, con l'obiettivo di sostenere gli agricoltori piccoli e medi, così come identificato dalle analisi;
- destinare il **2%** del plafond nazionale dei pagamenti diretti ai giovani agricoltori attraverso il sostegno complementare al reddito. Questo intervento contribuirà altresì al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7, assieme all'intervento per il sostegno al primo insediamento dei giovani, a carico del FEASR, che sarà rafforzato attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti, a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale;
- adottare specifici schemi per il sostegno accoppiato al reddito nei settori o prodotti importanti dal punto di vista socio-economico e ambientale e ove vengano evidenziate delle difficoltà, con l'obiettivo di migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità, prevedendo il **15%** del plafond nazionale, di cui il **2%** dovrà essere destinato al sostegno delle proteiche, essendo per queste colture riconosciute le difficoltà e il deficit produttivo per l'intera Unione;
- prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, l'erogazione di indennità compensative per le aziende localizzate in zone di montagna o in altre aree con svantaggi naturali e specifici, nonché per le aziende localizzate nelle Aree Natura 2000 e nei bacini idrografici ai sensi della Direttiva Quadro Acque e che pertanto sono sottoposte a vincoli normativi più stringenti;
- destinare il 3% dei pagamenti diretti erogati a ciascun agricoltore per alimentare, come quota privata, la costituzione di uno Fondo mutualistico nazionale per la gestione del rischio, per danni connessi a calamità naturali catastrofali meteoclimatiche, con l'obiettivo di attivare una prima rete di sicurezza e resilienza a favore di tutta la platea degli agricoltori italiani;
- prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, altri interventi nazionali complementari al Fondo mutualistico catastrofale, per la gestione dei rischi finalizzata a sostenere le coperture

assicurative, mutualistiche e di stabilizzazione dei redditi delle aziende agricole, individuando idonei criteri per una più equilibrata adesione a livello territoriale.

Ulteriore contributo all'obiettivo deriva dagli interventi settoriali (sezione 5.2) che prevedono di sostenere: investimenti, gestione dell'offerta, servizi di consulenza e assistenza tecnica, formazione, coaching, creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione, azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

Infine, un contributo importante all'obiettivo specifico 1 è dato dalla gestione del rischio, che prevede una combinazione di interventi volti ad aumentare il grado di resilienza delle aziende agricole, potenziando in particolare gli strumenti per i rischi catastrofali e ad aumentare la cultura della gestione del rischio nelle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle professionali. A partire dall'annualità 2023, gli strumenti di gestione del rischio già esistenti (assicurazioni agevolate e fondi di mutualità e IST) saranno affiancati dal Fondo di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali (SRF04), ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 2021/2115.

2.1.SO1.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO1 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.4 - Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	80,07 %
R.5 - Gestione del rischio Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati	69,54 %
R.6 [PR] - Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)	111,49 %
R.7 [PR] - Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	96,93 %
R.8 - Azioni a favore delle imprese in settori specifici Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità	52,71 %
R.35 [CU] - Mantenimento degli alveari Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC	37,60 %

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

L'indicatore **R4** "*Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche*" è stimato attraverso la valorizzazione delle superfici agricole abbinate ai diritto all'aiuto del BISS e ai principali interventi previsti dalla linee guida sugli indicatori di risultato.

L'indicatore **R5** "*Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati"* è stimato attraverso la valorizzazione del numero di beneficiari che percepiscono un pagamento diretto, tenendo conto del fatto che l'Italia ha attivato l'art. 19 del regolamento 2021/2115. Infatti, con il Fondo di mutualità nazionale, il Piano ambisce ad assicurare la massima adesione delle aziende agricole a strumenti di gestione del rischio. Per tale ragione la stima dell'indicatore è basato sul numero di beneficiari dei pagamenti diretti.

L'indicatore **R6** "*Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni*" è stimato attraverso la valorizzazione delle superfici agricole abbinate ai diritto all'aiuto e ai principali interventi previsti dalla

linee guida sugli indicatori di risultato.

L'indicatore **R7** "*Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche*" è stimato attraverso la valorizzazione delle superfici agricole abbinate ai diritto all'aiuto e ai principali interventi previsti dalla linee guida sugli indicatori di risultato.

L'indicatore **R8** "*Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità*" è stimato attraverso la valorizzazione del numero di aziende beneficiarie di un sostegno accoppiato (media 2019-2020) sulla base dell'esperienza pregressa.

Per il settore apistico, l'indicatore **R35** è stato stimato utilizzando il rapporto tra il numero medio degli alveari beneficiari di pagamento a valere sull'intervento settoriale (stima degli ultimi 4 anni) e il numero totale di alveari censiti in Banca Dati Apistica (BDA) al 30/6/2022. A questo indicatore contribuisce anche l'intervento di sviluppo rurale SRA18, il cui numero di alveari non è stato considerato per evitare il doppio conteggio nella stima di R35.

2.1.SO1.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede una pluralità di interventi volti a conseguire l'OS1 con una dotazione complessiva pari a **22 miliardi di euro.**

In particolare, considerando gli interventi diretti e significativi, il PSP propone di:

- rafforzare il processo di convergenza interna nell'erogazione del sostegno di base al reddito per la sostenibilità, nella logica di una distribuzione più equa degli aiuti, destinando una quota del **48%** del plafond nazionale a tale intervento; sempre nella logica di una più equa distribuzione degli aiuti, si inquadra la scelta di fissare un tetto massimo al valore unitario del sostegno di base a patire dal 2023; il valore del tetto è soggetto al processo di convergenza interna. Inoltre, per garantire una maggiore equità, il processo di convergenza interna viene applicato sull'intero territorio nazionale considerando l'Italia come un'unica regione;
- applicare il sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità nella percentuale del **10%** del plafond nazionale, con l'obiettivo di sostenere gli agricoltori piccoli e medi, così come identificato dalle analisi;
- destinare il **2%** del plafond nazionale dei pagamenti diretti ai giovani agricoltori attraverso il sostegno complementare al reddito. Questo intervento contribuirà altresì al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7, assieme all'intervento per il sostegno al primo insediamento dei giovani, a carico del FEASR, che sarà rafforzato attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti, a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale;
- adottare specifici schemi per il sostegno accoppiato al reddito nei settori o prodotti importanti dal punto di vista socio-economico e ambientale e ove vengano evidenziate delle difficoltà, con l'obiettivo di migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità, prevedendo il **15%** del plafond nazionale, di cui il **2%** dovrà essere destinato al sostegno delle proteiche, essendo per queste colture riconosciute le difficoltà e il deficit produttivo per l'intera Unione;
- prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, l'erogazione di indennità compensative per le aziende localizzate in zone di montagna o in altre aree con svantaggi naturali e specifici, nonché per le aziende localizzate nelle Aree Natura 2000 e nei bacini idrografici ai sensi della Direttiva Quadro Acque e che pertanto sono sottoposte a vincoli normativi più stringenti;
- destinare il 3% dei pagamenti diretti erogati a ciascun agricoltore per alimentare, come quota privata, la costituzione di uno Fondo mutualistico nazionale per la gestione del rischio, per danni connessi a calamità naturali catastrofali meteoclimatiche, con l'obiettivo di attivare una prima rete di sicurezza e resilienza a favore di tutta la platea degli agricoltori italiani;
- prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, altri interventi nazionali complementari al Fondo mutualistico catastrofale, per la gestione dei rischi finalizzata a sostenere le coperture assicurative, mutualistiche e di stabilizzazione dei redditi delle aziende agricole, individuando idonei criteri per una più equilibrata adesione a livello territoriale.

INTERVENTO	OS1
PD 01 - BISS	8.451.602.212,22
PD 02 - CRISS	1.760.750.460,88
PD 03 - CIS YF	352.150.092,18
PD 05 - Eco-schema 1	1.826.559.015,92
PD 05 - Eco-schema 2	782.238.063,05
PD 05 - Eco-schema 3	755.525.679,51
PD 05 - Eco-schema 4	819.190.064,27
PD 04 – Eco-schema 5	218.363.329,45

PD 07 - CIS(01)	344.916.741,49
PD 07 - CIS(01)	105.073.975,00
PD 07 - CIS(02)	15.989.517,68
PD 07 - CIS(03)	187.305.776,43
PD 07 - CIS(03)	38.831.686,08
PD 07 – CIS(04)	15.989.517,68
PD 07 – CIS(04)	324.358.790,11
PD 07 – CIS(05)	38.831.686,08
PD 07 – CIS(06)	27.410.599,87
PD 06 - CIS(01)	460.084.095,28
PD 06 - CIS(05)	64.091.317,11
PD 06 - CIS(06)	80.114.146,39
PD 06 - CIS(02)	373.103.022,19
PD 06 - CIS(03)	100.714.926,46
PD 06 - CIS(04)	52.646.438,63
PD 06 - CIS(07)	59.513.365,32
PD 06 - CIS(08)	154.946.040,56
PD 06 - CIS(09)	197.204.051,35
SRB01	1.116.369.289,57
SRB02	337.862.750,05
SRB03	5.919.518,34
SRC01	16.478.148,25
SRC02	10.756.296,49
SRC03	7.750.000,00
SRD05	40.750.000,00
SRF01	1.432.707.164,38
SRF02	99.493.553,10
SRF03	99.493.553,10
SRF04	1.269.985.204,25
GREENWINE(58(1)(c))	25.000.000,00
	22.070.070.089

NB: la dotazione per intervento è attribuita interamente all'Obiettivo specifico, anche in presenza di più Obiettivi specifici collegati all'intervento.

Ulteriore contributo all'obiettivo deriva dagli interventi settoriali (sezione 5.2) che prevedono di sostenere: investimenti, gestione dell'offerta, servizi di consulenza e assistenza tecnica, formazione, coaching, creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione, azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

Infine, un contributo importante all'obiettivo specifico 1 è dato dalla gestione del rischio, che prevede una combinazione di interventi volti ad aumentare il grado di resilienza delle aziende agricole, potenziando in particolare gli strumenti per i rischi catastrofali e ad aumentare la cultura della gestione del rischio nelle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle professionali. A partire dall'annualità 2023, gli strumenti di gestione del rischio già esistenti (assicurazioni agevolate e fondi di mutualità e IST) saranno

affiancati dal Fondo di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali (SRF04), ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 2021/2115.

2.1.SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

2.1.SO2.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO2.1.1 Punti di forza

F2.1 PRESENZA DI TIPOLOGIE DI IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI COMPETITIVE CON ELEVATA REDDITIVITÀ
F2.2 PROPENSIONE ALLA DIVERSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI
F2.3 PRESENZA DI SISTEMI AZIENDALI LOCALI E SETTORIALI CON MARCATA TIPICITÀ, QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ E BUON LIVELLO TECNOLOGICO E DI SPECIALIZZAZIONE
F2.4 MIGLIORAMENTO DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ITALIANI SUI MERCATI INTERNAZIONALI E REPUTAZIONE POSITIVA DEL MADE IN ITALY SIA IN AMBITO ALIMENTARE CHE FORESTALE
F2.5 CRESCITA DELL'EXPORT, IN PARTICOLARE DI ALCUNI SETTORI (PRODOTTI TRASFORMATI INCLUSO VINO, SOPRATTUTTO SPUMANTI E PREPARAZIONI ALIMENTARI)

2.1.SO2.1.2 Punti deboli

D2.1 RIDUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE CHE LIMITA LO SVILUPPO DEI SETTORI
D2.2 INSTABILITA' DELL'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E INSUFFICIENTE LIVELLO DI AMMODERNAMENTO E DI INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA, SELVICOLTURA E NELLA TRASFORMAZIONE
D2.3 PROBLEMI DI LIQUIDITÀ OPERATIVA E BASSO ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI
D2.4 SCARSA CONOSCENZA E LIMITATO RICORSO AGLI STRUMENTI FINANZIARI
D2.5 RIDOTTE DIMENSIONI AZIENDALI E BASSA COMPETITIVITÀ PER ALCUNI SETTORI E IMPRESE, COMPRESO IL SETTORE FORESTALE
D2.6 BASSA PROPENSIONE DI ALCUNI SETTORI E DELLE IMPRESE PIU' PICCOLE AD ESPORTARE, CON SCARSA PROPENSIONE ALL'AGGREGAZIONE, E INSUFFICIENTE DIVERSIFICAZIONE DEI MERCATI DI SBOCCO
D2.7 DIFFICOLTA' AD ASSICURARE CONTINUITA' NEI VOLUMI E NELLA QUALITA' DELL'OFFERTA PER ALCUNE FILIERE
D2.8 INDEBOLIMENTO DELLA FASE DI TRASFORMAZIONE DELLA FILIERA LEGNO

D2.9 INADEGUATE INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITÀ, IN PARTICOLARESECONDARIA, CON CONSEGUENTI PROBLEMI DI ACCESSO ALLE AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI

D2.10 SCARSA PROPENSIONE ALL'INTRODUZIONE DELLE INNOVAZIONI, IN PARTICOLARE PER LE AZIENDE MARGINALI, QUELLE CONDOTTE DA IMPRENDITORI ANZIANI, QUELLE MENO PROFESSIONALIZZATE E QUELLE DI LIMITATE DIMENSIONI

2.1.SO2.1.3 Opportunità

O2.1 OPPORTUNITA' DI CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI NEI PAESI EMERGENTI (DOMANDA MONDIALE PIU' ORIENTATA VERSO PRODOTTI TIPICI DEL MADE IN ITALY)

O2.2 NUOVI POSSIBILI CANALI DI VENDITA E CRESCENTE ATTENZIONE DEI CONSUMATORI PER PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI DI QUALITÀ E TRACCIATI, O CON CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

O2.3 SVILUPPO TECNOLOGICO VERSO PROCESSI AGRICOLI E FORESTALI ECO-COMPATIBILI E MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE E DEL BENESSERE ANIMALE

O2.4 DISPONIBILITA' DI INNOVAZIONI (PROCESSO, GESTIONE, PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI, MARCHI, COMMERCIALIZZAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE, BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE, ...)

2.1.SO2.1.4 Minacce

M2.1 CONTESTO ITALIANO DI BASSA CRESCITA ECONOMICA

M2.2 RESTRIZIONI AL CREDITO BANCARIO E AUMENTO DELLE DIFFICOLTÀ DI ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI

M2.3 AUMENTO DELLA CONCORRENZA GLOBALE E DI PRATICHE DI PROTEZIONISMO

M2.4 AUMENTO DEI RISCHI DI MERCATO, SHOCK ECONOMICI ED EVENTI CLIMATICI ESTREMI

M2.5 INCERTEZZE GEOPOLITICHE, ISTITUZIONI GLOBALI DEBOLI E POCO COORDINATE

2.1.SO2.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO2.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E1.1	Accrescere la redditività delle	Strategico	Sì

	aziende agricole, agroalimentari e forestali		
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.13	Rafforzamento della logistica per il settore agroalimentare, forestale e florovivaistico		No
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte

2.1.SO2.4 Logica di intervento

Forma di intervento	**Tipo di intervento**	**Codice intervento (SM) - Nome**	**Indicatore comune di output**
DPdecoupled	BISS(21) - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	O.4. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno di base al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie -	O.10. Numero di ettari che

		Pomodoro da trasformazione	beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

		innovativa e altre azioni	
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	ISOrIs ortofrutta07 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

Sectoral - Ortofrutticoli	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	ISO Is ortofrutta08 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	ADVIBEES(55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori	Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni	Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Vino	RESTRVINEY(58(1)(a)) - ristrutturazione e riconversione dei vigneti	w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Vino	INVWINE(58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	W002 - INVESTIMENTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Vino	GREENWINE(58(1)(c)) - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del	W005 - VENDEMMIA VERDE	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

	normale ciclo di produzione		
Sectoral - Vino	PROMOWINE(58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi	W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

all'allegato VI		stoccaggio di prodotti	
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	ISP IS patate 07 - Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	ISP IS patate 08 - Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD 18 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole

RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD07 - investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD15 - investimenti produttivi forestali	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD16 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD17 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD19 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle

		PRODOTTI AGRICOLI	aziende agricole

Panoramica

Il rilancio dei sistemi produttivi agroalimentari richiede il rafforzamento delle filiere e dei distretti produttivi territoriali per rendere più forti, equi e stabili i sistemi produttivi agricoli, alimentari e forestali, incentivando l'adozione di modelli organizzativi integrati. A tal fine è necessario accrescere la redditività e la competitività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi. È fondamentale, altresì, promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, promuovendo l'aggregazione delle stesse e la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse.

E', inoltre, necessario intervenire con azioni di sistema tese a rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali e nel contempo incentivare l'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese con investimenti specifici accompagnati da azioni che puntino al rafforzamento delle competenze degli operatori.

L'Italia, attraverso il PSP intende quindi accrescere la competitività delle filiere agroalimentari in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale.

Tale obiettivo, nella logica di intervento integrata alla base della strategia del PSP prevede sia interventi settoriali funzionali ad accrescere la competitività di alcune filiere strategiche sia di azioni volte a promuovere l'innovazione organizzativa e strutturale delle imprese della filiera in linea con gli obiettivi di Farm to Fork.

Gli interventi settoriali riguarderanno i settori del vino, dell'ortofrutta, delle patate, dell'olio e delle api con i seguenti obiettivi:

- per il **settore vitivinicolo**, gli interventi dovranno contribuire al rafforzamento dell'offerta, incrementando la competitività attraverso il miglioramento qualitativo e l'adeguamento delle strutture produttive alla piena sostenibilità, al rilancio della viticoltura nelle aree vocate anche se in crisi, in una logica di sviluppo territoriale integrato e al rafforzamento delle posizioni di mercato, in particolare nei Paesi Terzi. Il 5% delle risorse previste per gli interventi saranno finalizzate a favorire lo sviluppo del settore in una prospettiva di piena sostenibilità (economica, ambientale e sociale) con interventi ispirati, in misura più o meno indiretta a principi di viticoltura sostenibile e alla salvaguardia delle risorse naturali. Nello specifico, gli investimenti per la ristrutturazione e la riconversione favoriranno la viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientali - inclusa la viticoltura eroica - e con un elevato valore paesaggistico; la conservazione di vigneti e varietà in un'ottica di biodiversità; l'introduzione di tecniche di gestione in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale della coltivazione della vite da vino su: suolo, acqua e aria.
- per il **settore ortofrutticolo**, che vede nelle organizzazioni di produttori il soggetto centrale e imprescindibile per la definizione delle strategie di intervento, si punterà al rafforzamento della concentrazione dell'offerta, alla promozione, sviluppo e implementazione di metodi di produzione sostenibili, insieme al contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici. In quest'ottica sarà necessario sostenere l'attività di ricerca e sviluppo delle innovazioni, nonchè i processi di digitalizzazione della filiera.
- **Il settore pataticolo** italiano negli ultimi anni ha assistito a forti processi di riorganizzazione che occorrerà sostenere attraverso interventi che puntino ad un ulteriore processo della concentrazione dell'offerta, alla promozione, alla diffusione di metodi di produzione sostenibili e ambientalmente compatibili, all'avvio di attività di ricerca e sviluppo funzionali alle esigenze della filiera.
- L'intervento per il **settore olivicolo-oleario** intende in primo luogo rafforzare i processi di

integrazione e collaborazione lungo la filiera incentivando l'adozione di programmi operativi finalizzati alla concentrazione dell'offerta, alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle strutture produttive in chiave sostenibili, al miglioramento della qualità dell'offerta e al miglioramento della competitività del settore. L'IS intende rafforzare il ruolo delle OP per incrementare il valore aggiunto delle attività realizzabili in modalità collettiva, al fine di migliorare i servizi offerti ai soci, favorire la modernizzazione delle dotazioni strutturali (sia in favore delle aziende olivicole che delle successive fasi di trasformazione, stoccaggio e imbottigliamento), avvalendosi anche di interventi mirati nell'ambito dello sviluppo rurale e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Anche in questo caso verranno incentivate azioni tese a favorire l'adozione di innovazioni come quelle relative all'introduzione di metodi di produzione sostenibili, per il miglioramento della qualità e la razionalizzazione dei processi produttivi a favore della riduzione di consumi e sprechi.

- Nel **settore apistico** è prioritario incrementare il grado di resilienza, e professionalità del settore, favorendo la formazione e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolare, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare; contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api attraverso la realizzazione di progetti di ricerca, finalizzati anche a migliorarne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, e attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda; favorire l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato; migliorare il livello qualitativo e la caratterizzazione del miele per l'ottenimento di una adeguata remunerativà e riconoscibilità presso il consumatore finale, anche attraverso azioni di promozione e comunicazione. Tali azioni saranno fondamentali anche ai fini della tutela della biodiversità e in particolare del patrimonio apistico. La strategia a favore del settore contempla anche altri interventi del PSP che in maniera diretta o indiretta agiranno a sostegno della difesa e conservazione del patrimonio apistico, tra queste l'ECO-5 che prevede un intervento a favore degli impollinatori.

Per i settori non contemplati dalle politiche di settore (cereali, colture proteiche, zootecnia da carne e da latte, settore forestale), la strategia intende promuovere e rafforzare l'organizzazione di filiera utilizzando principalmente le misure di sviluppo rurale che nel contempo opereranno anche a favore della modernizzazione degli impianti produttivi, per il miglioramento della qualità e sostenibilità delle produzioni, per la gestione sostenibile dei processi di produzione. Questi obiettivi saranno sostenuti attraverso le misure di investimento e con azioni di sistema comprese quelle relative alla formazione, consulenza, ricerca e trasferimento tecnologico.

Per alcuni settori di particolare importanza, l'Italia ha inteso attivare interventi accoppiati (CIS) il cui obiettivo è intervenire su specifiche difficoltà debitamente documentate e, nel contempo, attivare un riassetto organizzativo di imprese e filiere che, nel tempo, porti ad un miglioramento complessivo della competitività. In particolare, il sostegno accoppiato per il settore zootecnico mira a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione verso un sistema più sostenibile ed etico, aiutandole a superare le difficoltà rispetto a fattori riguardanti la competitività, la sostenibilità e la qualità delle produzioni.

Tale transizione viene perseguita introducendo l'utilizzo obbligatorio per le principali produzioni (in particolare per bovini da latte di aziende localizzate al di fuori delle zone montane, bufalini da latte e capi bovini da macello) del sistema informativo *ClassyFarm*, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale (al riguardo si veda sezione 3.8).

Gli interventi accoppiati per le superfici, nel contrastare le difficoltà dei settori, mirano ad orientare le aziende verso una maggiore organizzazione. Il CIS per il settore olivicolo e gli agrumi introducono un vincolo legato a premiare aziende aderenti alla filiera di qualità (DOP e IGP); mentre per pomodoro da industria, barbabietola da zucchero, girasole e colza, al fine di favorire la cooperazione lungo la filiera si incentivano le produzioni per cui esistono contratti di fornitura stipulati con un'industria di trasformazione. Per riso, frumento duro e soia il sostegno punta all'uso di sementi certificate.

Il PSP intende, inoltre, sostenere processi di collaborazione e di integrazione lungo la filiera attraverso il sostegno alle misure di cooperazione e forme di progettazione integrata già utilizzate nei PSR 2014-2020 e rilevatesi particolarmente efficaci nel favorire la creazione di filiere territoriali.

All'obiettivo di rafforzare e sviluppare forme di aggregazione e di cooperazione lungo la filiera, incluse le organizzazioni di produttori e cooperative, nelle regioni dei settori dove la concentrazione dell'offerta risulta essere ancora limitata, nonché per migliorare l' integrazione di filiera, concorrono in maniera determinante anche le azioni intraprese con altri strumenti di programmazione come i Contratti di filiera e di Distretto del Fondo complementare al PNRR, che prevede 1,2 miliardi destinati a progetti di aggregazione nel settore agroalimentare, silvicoltura, floricoltura, vivaismo e della pesca e acquacoltura. I contratti di filiera e di distretto promuovono progetti collettivi lungo la filiera agroalimentare basati su un accordo di programma che sancisce un obiettivo comune e una strategia di intervento unanime. Lo strumento, già sperimentato negli anni passati, è risultato particolarmente efficace nel favorire la cooperazione nel settore agroalimentare, razionalizzando sia le relazioni di filiera sia la competitività dei soggetti che aderiscono al partenariato, anche perché, operando a livello multiregionale, realizza efficaci sinergie con gli interventi finalizzati alla realizzazione degli investimenti aziendali sostenuti dallo sviluppo rurale. A questi si aggiungono anche gli Accordi di foresta introdotti con l'art. 35-bis "Misure di semplificazione e di promozione dell'economia circolare nella filiera foresta-legno", decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, che contribuiscono anche al miglioramento della posizione degli agricoltori e degli operatori forestali nella catena del valore (OS3).

Attraverso questi strumenti sarà fondamentale rilanciare gli investimenti verso la transizione digitale ed ecologica, favorendo interventi finalizzati all'ammodernamento e all'innovazione dei processi produttivi primari e in quelli di trasformazione e di commercializzazione, per sostenere in particolare investimenti rivolti alla transizione ecologica, capaci di favorire il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare, che valorizzi i sottoprodotti e gli scarti con un approccio di uso a cascata delle risorse.
Attraverso gli interventi previsti nel PNRR in relazione alla misura "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" (M2C1. Investimento 2.1), si opererà a favore dell'efficientamento del sistema logistico, per favorire l'abbattimento dei costi di produzione, di trasporto e distribuzione delle filiere produttive attraverso un piano di interventi sostenibili finalizzato alle infrastrutture e ai servizi logistici per i prodotti alimentari e forestali, sia in termini di internazionalizzazione ma anche con uno sguardo alla logistica di prossimità nei confronti delle grandi aree urbanizzate, nonché in termini di prossimità tra le aree di approvvigionamento e i centri di prima lavorazione e trasformazione del legno. In particolare, si opererà a favore di investimenti che supportino le innovazioni in campo digitale, per la riduzione degli sprechi, il rafforzamento della catena del freddo e l'allungamento della *shelf-life* e degli imballaggi, per l'*eCommerce* e la *blockchain*, a favore di nuovi servizi alle imprese, innovazione tecnica e diversificazione dei prodotti forestali, anche nella logica dei processi di economia circolare e dell'accorciamento della filiera.

La digitalizzazione dal punto di vista dell'infrastrutturazione sarà attuatà attraverso il PNRR (vedere OS 8 e par.4.5). Con gli interventi di sviluppo rurale verrà incentivata all'adozione di strumenti ed attrezzature di ultima generazione da parte delle imprese agricole, agroalimentari e forestali. Mentre attraverso la misura del PNRR "Innovazione e meccanizzazione" (M2C1. Investimento 2.3) che mirano a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e della silvicoltura di precisione e gli "Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche" (M2C4. Investimento 4.3), finalizzati a migliorare la gestione della risorsa idrica e ridurre le perdite e a favorire la misurazione e il monitoraggio degli usi.

A sostegno della competitività del settore il PSP, infine, opererà per facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali attraverso l'attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati a livello nazionale e regionale. Gli interventi privilegiati per il sostegno attraverso gli strumenti finanziari sono gli investimenti produttivi nelle aziende agricole, gli investimenti produttivi a finalità

ambientale nelle aziende agricole, gli investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli e l'insediamento giovani agricoltori. Il ricorso agli strumenti finanziari è inizialmente previsto nell'ambito delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Abruzzo dove è possibile essere operativi già a partire dal 2023.

2.1.SO2.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO2 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.3 CU - Digitalizzare l'agricoltura Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC	0,10 %
R.9 CU PR - Ammodernamento delle aziende agricole Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse	2,66 %
R.10 CU PR - Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC	36,35 %
R.18 CU - Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale	423.929.086,00 EUR
R.39 CU - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	6.390,00

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di

riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS2, al fine di promuovere e rafforzare la competitività del settore agricolo nel suo complesso, si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

La digitalizzazione dell'agricoltura (R.3), è finanziata attraverso un'azione specifica pianificata tra gli investimenti delle aziende agricole dello sviluppo rurale (SRD01), al fine di rafforzare prevalentemente la produttività della produzione primaria e a fornire strumenti che favoriscono una produzione maggiormente sostenibile da un punto di vista ambientale.

Gli investimenti per l'ammodernamento delle aziende agricole (R.9) sono affrontati sia nell'ambito del FEASR che del FEAGA nell'ambito delle OCM. L'indicatore **R9** "Ammodernamento delle aziende agricole" è valorizzato principalmente dagli interventi di sviluppo rurale che sostengono gli investimenti produttivi nelle aziende agricole (SRD01 e SRD02), dagli investimenti volti alla tutela della produzione rispetto ad eventi avversi determinati dagli effetti del cambiamento climatico o da eventi catastrofici; parte del valore target considera anche l'ammodernamento delle aziende agricole sostenuto attraverso i programmi settoriali.

A sostegno della competitività del settore, un ruolo fondamentale lo hanno le organizzazioni di produttori. In particolare, l'indicatore **R10** "*Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento*" vede la quantificazione dei beneficiari attraverso gli interventi dei programmi settoriali *in primis* (ortofrutta, olive, patate), nonché gli interventi per la partecipazione ai regimi di qualità (SRG02) finanziati dal FEASR. In particolare, nonostante il numero delle aziende agricole sia in decremento, il numero delle aziende partecipanti è stato considerato constante al fine di catturare l'impegno a favorire processi cooperazione e aggregazione.

La competitività e la sostenibilità del settore agricolo è favorita anche dall'attenzione rivolta al settore forestale. L'indicatore **R18** "*Terreni oggetto di imboschimento*" trova il maggior contributo dalle superfici sotto impegno per il mantenimento della forestazione, l'imboschimento e la creazione di sistemi agroforestali (SRA28).

Infine, la redditività delle imprese agricole e la competitività del settore vengono ulteriormente sostenuti sia dagli investimenti che incidono sull'organizzazione e la competitività della filiera, sia tramite interventi di diversificazione del reddito delle imprese che operano nelle aree rurali. L'indicatore **R39**

"*Sviluppo dell'economia rurale*", vede la quantificazione dei beneficiari attraverso principalmente gli interventi rivolti alla trasformazione e commercializzazione della produzione primaria (SRD13), interventi di diversificazione delle attività agricola (SRD03) e dei programmi settoriali.

Nel PSP l'indicatore "**R.13** Riduzione delle emissioni nel settore dell'allevamento - Quota di unità di bestiame (UBA) sovvenzionate per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) e/o ammoniaca, inclusa la gestione degli effluenti" e l'indicatore "**R.16** Investimenti legati al clima - Quota di aziende agricole che beneficiano del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico e alla produzione di energia rinnovabile o di biomateriali" non sono stati quantificati perché non sono stati previsti interventi che consentissero una quantificazione diretta dello stesso. Il PSP prevede comunque interventi che supportano gli investimenti finalizzati a:

- l'incentivazione dell'acquisto di macchine e attrezzature per l'incorporazione immediata dei concimi, nell'ambito degli obblighi regionali relativi all'interramento immediato dei concimi a base di urea entro le 24 ore;
- l'incentivazione della copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami e altri interventi di tipo strutturale e gestionale negli allevamenti.

Inoltre, nell'ambito delle schede SRA13 e SRA 20 che incentivano interventi a superficie pratiche agricole per l'interramento dei liquami zootecnici o per la sostituzione di fertilizzanti con una minore emissione di ammoniaca.

Infine, nell'ambito del PNRR è previsto lo sviluppo degli impianti di biometano, che avranno l'obbligo di impiegare tra le matrici in ingresso dell'impianto il 40% di reflui zootecnici nel caso di impianti agricoli situati in zone vulnerabili ai nitrati; di prevedere la presenza di vasche di stoccaggio per il digestato coperte, a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas da reimpiegare per la produzione di energia elettrica, energia termica o di biometano; di rispettare i limiti di emissione di inquinanti atmosferici previsti dai rispettivi "Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria" per le produzioni di biometano da biomasse nelle zone interessate da procedure d'infrazione comunitarie.

In particolare, l'intervento sul biometano ha come obiettivo quello di una produzione aggiuntiva di biometano pari a 1 Miliardo di mc al 2026.

2.1.SO2.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede una pluralità di interventi volti a conseguire l'OS2 con una dotazione complessiva pari a **16,5 miliardi di euro.**

In particolare, considerando gli interventi diretti e significativi, il PSP propone di:

- rafforzare il processo di convergenza interna nell'erogazione del sostegno di base al reddito per la sostenibilità, nella logica di una distribuzione più equa degli aiuti, destinando una quota del **51%** del plafond nazionale a tale obiettivo; sempre nella logica di una più equa distribuzione degli aiuti, si inquadra la scelta di fissare un tetto massimo al valore unitario del sostegno di base a patire dal 2023; il valore del tetto è soggetto al processo di convergenza interna. Inoltre, per garantire una maggiore equità, il processo di convergenza interna viene applicato sull'intero territorio nazionale considerando l'Italia come un'unica regione
- di utilizzare gli aiuti accoppiati (CIS) a sostegno dei settori in difficolta, destinando agli stessi il **13%** delle risorse destinate all'obiettivo
- Il **20%** della dotazione finanziaria andrà a finanziare gli interventi settoriali: 1.6 miliardi al settore vitivinicolo in linea con le risorse tradizionalmente riservate a questo settore, 1,5 miliardi al settore ortofrutticolo al fine di sostenere l'aggregazione e incentivare l'adozione di PO in linea con gli obiettivi del PSP 2023-27. Il resto delle risorse andrà, in funzione degli obiettivi del programma e della rappresentatività del settore, ai settori delle api (0,85) mln, a quello olivicolo (172 mln) e al

settore pataticolo (0,30 mln).

- Contribuisce all'obiettivo la politica di sviluppo rurale destinando ad esso 2,6 miliardi (**16%**) per interventi a sostegno della competitività delle imprese

INTERVENTO	**OS2**
PD 01 - BISS	8.451.602.212,22
PD 07 - CIS(01)	344.916.741,49
PD 07 - CIS(01)	105.073.975,00
PD 07 - CIS(02)	15.989.517,68
PD 07 - CIS(03)	87.305.776,43
PD 07 - CIS(03)	38.831.686,08
PD 07 – CIS(04)	15.989.517,68
PD 07 – CIS(04)	324.358.790,11
PD 07 – CIS(05)	38.831.686,08
PD 07 – CIS(06)	27.410.599,87
PD 06 - CIS(01)	460.084.095,28
PD 06 - CIS(06)	80.114.146,39
PD 06 - CIS(02)	373.103.022,19
PD 06 - CIS(03)	100.714.926,46
PD 06 - CIS(04)	52.646.438,63
SRD01	1.794.665.783,92
SRD02	359.457.499,80
SRD03	272.360.967,48
SRD06	115.420.788,10
SRD15	80.786.545,96
SRD16	7.000.000,00
SRD17	5.000.000,00
SRD19	5.000.000,00
ADVIBEES(55(1)(a))	19.604.665,00
INVAPI(55(1)(b))	46.917.144,00
RESTRVINEY(58(1)(a))	644.415.000,00
INVWINE(58(1)(b))	425.000.000,00
GREENWINE(58(1)(c))	5.000.000,00
PROMOWINE(58(1)(k))	425.000.000,00
Interventi settoriali - olio	172.950.000,00
Interventi settoriali - patate	30.000.000,00
Interventi settoriali - ortofrutta	1.457.000.000,00
	16.502.551.526

Oltre al rilevante contributo del PSP, agli obiettivi dell'OS2 contribuiscono anche diversi interventi del PNRR, con azioni complementari e integrate con quella degli interventi sopra descritti:

- M2C1. Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" la cui dotazione finanziaria è pari a 800 milioni
- M2C1. Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione" la cui dotazione è di

- M2C4. Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche” (), finalizzati a migliorare la gestione della risorsa idrica e ridurre le perdite e a favorire la misurazione e il monitoraggio degli usi.

Intervento	**Fonte finanziamento**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
M2C1. Investimento 2.1 - logistica	PNRR					
M2C1. Investimento 2.3 - Meccanizzazione	PNRR					
M2C4. Investimento 4.3 - Irrigazione	PNRR					
Totale risorse						

2.1.SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

2.1.SO3.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO3.1.1 Punti di forza

F3.1 ELEVATA PRESENZA DI PRODUZIONI DI QUALITÀ, DI RICONOSCIMENTI IG E PRODOTTI BIOLOGICI
F3.2 PRESENZA DI SOGGETTI INTERMEDI (COOPERATIVE, OP, CONSORZI) PER LA CONCENTRAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA DEL PRODOTTO IN ALCUNI SETTORI E REGIONI
F3.3 CRESCITA DELLA TRASFORMAZIONE DIRETTA E DELL'UTILIZZO DEI CANALI BREVI DI COMMERCIALIZZAZIONE
F3.4 PRESENZA DI IMPRESE AGROALIMENTARI COMPETITIVE, IN DIVERSI SETTORI E TERRITORI
F3.5 ESPERIENZE DISTRETTUALI IN TALUNE AREE

2.1.SO3.1.2 Punti deboli

D3.1 DISTANZA TRA POTENZIALITA' DEL TERRITORIO ED EFFETTIVO RICORSO ALLE CERTIFICAZIONI (IG, BIO, ALTRE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE E AMBIENTALI) IN ALCUNE AREE E PER ALCUNI PRODOTTI
D3.2 ELEVATA FRAMMENTAZIONE DELL'OFFERTA E CARENZA DI RELAZIONI VERTICALI O DI FILIERA
D3.3 DEBOLEZZA OPERATIVA DI ALCUNI CONSORZI DI TUTELA DELLE IG ED EROSIONE DELLA BASE SOCIALE NEL SISTEMA COOPERATIVO
D3.4 INADEGUATA CAPACITÀ DI VALORIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL PRODOTTO AGRICOLO IN ALCUNI TERRITORI E SETTORI
D3.5 INDIVIDUALISMO, SCARSA DIFFUSIONE DI STRUMENTI INNOVATIVI DI AGGREGAZIONE (CONTRATTI DI FILIERA, ACCORDI QUADRO, RETI D'IMPRESE, ECC.) IN ALCUNI TERRITORI
D3.6 MANCATO COORDINAMENTO CON ALTRE ATTIVITÀ E ASSENZA DI AZIONI DI SISTEMA (AGROINDUSTRIA, FILIERA LEGNO, ECONOMIA CIRCOLARE, COMMERCIO, TERZO SETTORE E TURISMO)
D3.7 NON EQUA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO LUNGO LA FILIERA E INADEGUATA REMUNERAZIONE PER I PRODOTTI DI BASE, ANCHE NEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
D3.8 ECCESSIVA FRAMMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE REGOLE DI PRODUZIONE

INDOTTE DA P.A., GDO, TRASFORMATORI

2.1.SO3.1.3 Opportunità

O3.1 MAGGIORE ATTENZIONE DEI CONSUMATORI VERSO CANALI BREVI DI COMMERCIALIZZAZIONE (ANCHE ON LINE) O3.2 CRESCENTE INTERESSE TRA OPERATORI PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE (ANCHE PER AZIONI DI MARKETING, EXPORT, INNOVAZIONE, ECC.) O3.3 CRESCENTE ATTENZIONE DEI CONSUMATORI PER L'ORIGINE, LA TRACCIABILITA' E I METODI DI PRODUZIONE SOSTENIBILI O3.4 DISPONIBILITÀ DI STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI, COME LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E FORESTALI O3.5 STRUMENTI NORMATIVI E AZIONI PER AUMENTARE LA TRASPARENZA DEL MERCATO LUNGO LA FILIERA E RIDUZIONE PRATICHE UNFAIR

2.1.SO3.1.4 Minacce

M3.1 ELEVATA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE PER ALCUNE PRODUZIONI (SOPRATTUTTO COMMODITY) M3.2 INEFFICIENZA DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE SUI TERRITORI (PER ES. VIABILITA', TRASPORTI, CONNESSIONI, PIATTAFORME…) M3.3 CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI ITALIANI M3.4 CRESCENTE AGGREGAZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE FASI A VALLE DELLA FILIERA

2.1.SO3.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO3.2 Individuazione delle esigenze

Codice	**Titolo**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC**
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

2.1.SO3.4 Logica di intervento

Forma di intervento	**Tipo di intervento**	**Codice intervento (SM) - Nome**	**Indicatore comune di output**
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	azioni	sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di	ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati		
Sectoral - Ortofrutticoli	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	ISOrIs ortofrutta07 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	ISO Is ortofrutta08 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento	ISOIS ortofrutta 10 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	ISOIS ortofrutta 11 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORCHA(47(2)(d)) - reimpianto di frutteti o oliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici	ISOIS ortofrutta 12 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre	ISOIS ortofrutta 13 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro	dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	
Sectoral - Ortofrutticoli	GREEN(47(2)(g)) - raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo	ISOIS ortofrutta 14 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	NOHAR(47(2)(h)) - mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie	ISOIS ortofrutta 15 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi	ISOIS ortofrutta 16 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	ISOIS ortofrutta 17 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	3COUN(47(2)(k)) - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati	ISOIS ortofrutta 18 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	dei paesi terzi	paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi	
Sectoral - Ortofrutticoli	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	ISOIS ortofrutta 19 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	ADVIBEES(55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori	Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni	Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Vino	INVWINE(58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	W002 - INVESTIMENTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Vino	PROMOWINE(58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi	W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	loro Associazioni (AOP)	
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral -	INVVO(47(2)(b)) -	IS Olivicolo - 47.2b -	O.35. Numero di

Olio di oliva e olive da tavola	investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	IS Olivicolo - 47.2j - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	IS Olivicolo - 47.2l - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine		
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	ISP IS patate 07 - Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	ISP IS patate 08 - Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento	ISP IS patate 10 - Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral -	INVVO(47(2)(b)) -	ISP IS patate 11 - Programmi	O.35. Numero di

Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo	Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro	ISP IS patate 13 - Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi	ISP IS patate 16 - Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori	ISP IS patate 17 - Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	ISP IS patate 19 - Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori	O.28. Numero di gruppi e organizzazioni di produttori che beneficiano di sostegno
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG03 - partecipazione a regimi di qualità	O.29. Numero di beneficiari che ricevono un sostegno per partecipare a regimi di qualità ufficiali
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG10 - promozione dei prodotti di qualità	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione

			sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)

Panoramica

È indispensabile accrescere la capacità delle aziende agricole e silvicole di trarre la giusta remunerazione dalle loro produzioni, migliorando la relativa posizione nella catena del valore, attraverso tutti gli strumenti che ne garantiscano una maggiore forza contrattuale, un adeguato riconoscimento da parte del mercato e dei consumatori, in particolare con riferimento alla qualità e salubrità delle produzioni, ma anche alla minore pressione sulle risorse naturali e alla sostenibilità etico/sociale. In questo quadro, appare di assoluta rilevanza il riconoscimento della condizionalità sociale, anche promuovendo il lavoro di qualità in un'ottica di accrescimento della competitività, attraverso la valorizzazione di prodotti e imprese in grado di certificare la sostenibilità etico/sociale, contrastando tutte le forme di irregolarità, favorendo l'emersione dal lavoro nero e promuovendo azioni di prevenzione.

A tal fine, sia nel contesto degli interventi settoriali, sia in quello delle misure di sviluppo rurale, verrà data priorità alle azioni che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro. In particolare, nell'ambito degli interventi settoriali vino, ortofrutta, patate, miele e olio di oliva, si prevede l'utilizzazione di criteri di priorità che premiano gli investimenti tesi al miglioramento degli ambienti di lavoro. Inoltre, verrà attribuita priorità a tutti gli investimenti effettuati da aziende che utilizzano protocolli per la sicurezza dei lavoratori, coinvolgono i lavoratori nella gestione delle attività e nell'organizzazione delle stesse, che agevolano la qualità del lavoro, che organizzano attività di formazione e informazione dei dipendenti. Anche le politiche di sviluppo rurale seguiranno un approccio incentivante del lavoro di qualità, attraverso investimenti finalizzati al miglioramento degli ambienti di lavoro e la sicurezza dei lavoratori, con azioni per l'accrescimento delle competenze e una sempre più forte integrazione dei lavoratori lungo tutta la filiera. In questo senso, l'incentivazione all'approccio integrato e cooperativistico lungo la filiera vede tra gli obiettivi e gli strumenti premiali utilizzabili quelli per incentivare regolarità, durata, condizioni contrattuali e eque condizioni di accesso.

Tali azioni si avvarranno anche di altri strumenti di incentivazione previsti dall'Accordo di partenariato 2021-2027, collaborando con i programmi FSE Plus, soprattutto in materia di contrasto al lavoro sommerso e irregolare, nonché allo sfruttamento dei lavoratori. Questi ultimi obiettivi trovano un supporto anche nella Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso del PNRR, attraverso cui si intende continuare l'azione già intrapresa con il "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022).Queste azioni vanno accompagnate da un migliore posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agricoli, alimentari e forestali (legnosi e non legnosi), anche incentivando la propensione a esportare delle imprese. A tal fine, il PSP propone di:

1. rafforzare e standardizzare i sistemi di qualità, incentivando i sistemi di certificazione nazionali e comunitari che riconoscano la riduzione dell'impronta ecologica delle produzioni, incluso l'approvvigionamento di materie prime a deforestazione zero, favorendo il riconoscimento da parte dei consumatori e dei mercati delle pratiche di gestione sostenibile anche di natura etico/sociale;
2. rafforzare e armonizzare i sistemi di tracciabilità, garantendo la trasparenza sulla qualità e sulla provenienza degli alimenti e dei loro ingredienti, nonché delle materie prime forestali, per tutelare i cittadini e i consumatori e favorire da parte loro scelte nella piena consapevolezza. In questo senso, sarà necessario incentivare l'adozione di strumenti e tecnologie avanzate (ad es. modelli di etichettatura, blockchain, protocolli di trasparenza);
3. garantire, in coerenza con le normative comunitarie, trasparenza e comportamenti leali sui mercati, attraverso la lotta alle pratiche sleali, il contrasto alle frodi sulla qualità dei prodotti, il rafforzamento dell'economia contrattuale, il rispetto delle norme ambientali e sul lavoro, in modo da assicurare una giusta concorrenza e un'equa distribuzione del valore aggiunto lungo la filiera;
4. favorire l'accorciamento delle filiere attraverso la promozione di nuove dinamiche di domanda offerta e di canali commerciali alternativi, con le varie modalità di vendita diretta in tutte le sue

forme e di filiera corta e una più forte integrazione con il canale dell'Ho.Re.Ca. e con il turismo rurale sostenibile;

5. rafforzare le filiere forestali locali, migliorando i processi di prima lavorazione e ponendo una particolare attenzione ai percorsi di certificazione della gestione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;
6. valorizzare la multifunzionalità e favorire la creazione di nuove occasioni di commercializzazione su base locale anche in modalità collettive e attraverso distretti del cibo o distretti biologici.

Gli strumenti di intervento per il raggiungimento di questo obiettivo andranno attivati principalmente all'interno degli interventi settoriali e degli interventi regionali di sviluppo rurale. A supporto della competitività dei settori, saranno fondamentali tutte le iniziative finalizzate alla standardizzazione nazionale dei sistemi di qualità (vitivinicoltura, ortofrutta, olio, benessere animale, ecc.).

Particolare attenzione sarà dedicata alle filiere locali al fine di incentivare i piccoli produttori in un'ottica di mantenimento della vitalità delle aree interne e marginali e di conservazione e valorizzazione della biodiversità presente nei differenti sistemi agricoli italiani. Attraverso criteri di premialità verranno favoriti gli investimenti in specifici territori; mentre con la misura di cooperazione della politica di sviluppo rurale, saranno incentivate forme innovative di approvvigionamento e vendita diretta che si avvalgano di infrastrutture materiali e immateriali specifiche (aree mercatali, vendita via web, smart delivery, ecc.). Questi interventi sono strettamente legati agli interventi di sviluppo locale previsti nell'ambito dell'approccio Leader e della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) promossa nell'ambito dell'Accordo di partenariato 2021-2027).

La misura di cooperazione promuoverà anche i progetti integrati di filiera, un approccio che già nelle passate programmazioni ha portato alla creazione di numerosi partenariati di filiera su tutto il territorio nazionale. A sostegno dell'organizzazione di filiera si inseriscono, infine, gli interventi previsti nel Fondo complementare al PNRR, in relazione alla misura "Contratti di filiera e di distretto per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica", che consentono di promuovere programmi di investimento coordinati tra gli operatori appartenenti ad una determinata filiera produttiva, tenendo conto dei nuovi obiettivi delle strategie europee. Lo strumento permetterà di intervenire anche nei settori nei quali si è inteso non attivare il sostegno delle organizzazioni dei produttori. I primi progetti finanziati (graduatorie IV bando) coinvolgono principalmente filiere per cui non è previsto l'intervento settoriale (zootecnia, cereali, lattiero-caseario).

2.1.SO3.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO3 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.10 CU PR - Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC	36,35 %
R.11/Ortofrutticoli - Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	52,62 %

R.11/Olio di oliva e olive da tavola - Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	7,01 %
R.11/Patate - Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	11,70 %
R.35 CU - Mantenimento degli alveari Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC	37,60 %

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto

di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

La risposta alle esigenze individuate in questo obiettivo specifico arriva prevalentemente dagli interventi settoriali.

A sostegno della competitività del settore un ruolo fondamentale lo hanno le organizzazioni di produttori. In particolare, l'indicatore **R10** "*Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento*" vede la quantificazione attraverso la stima delle aziende agricole partecipanti alle organizzazioni di produttori che beneficiano degli interventi dei programmi settoriali *in primis* (ortofrutta, olive, patate), nonché gli interventi di cui alla partecipazione ai regimi di qualità (SRG02) finanziati dal FEASR. In particolare, nonostante il numero delle aziende agricole sia in decremento, il numero delle aziende partecipanti è stato considerato constante al fine di catturare l'impegno a favorire processi cooperazione e aggregazione.

Gli interventi settoriale dei programmi operativi, contribuiranno alla concentrazione dell'offerta come espresso dall'indicatore **R11** "*Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori*", dove l'ortofrutta ambisce a gestire oltre la metà del valore della produzione del settore. L'indicatore R11. presenta valori più contenuti per olio e patate. Nel caso dell'olio, la già descritta frammentazione del settore produttivo ha comportato scelte orientate a favorire meccanismi di aggregazione dell'offerta. Così anche per il settore pataticolo, introdotto con il presente Piano, l'impegno è rivolto ad un maggior coinvolgimento delle imprese agricole partecipanti al fine di favorire una crescente aggregazione dell'offerta.

Per il settore apistico, l'indicatore **R35** è stato stimato utilizzando il rapporto tra il numero medio degli alveari beneficiari di pagamento a valere sull'intervento settoriale (stima degli ultimi 4 anni) e il numero totale di alveari censiti in Banca Dati Apistica (BDA) al 30/6/2022. A questo indicatore contribuisce anche l'intervento di sviluppo rurale SRA18, il cui numero di alveari non è stato considerato per evitare il doppio conteggio nella stima di R35.

2.1.SO3.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede una pluralità di interventi volti a conseguire l'OS3 con una dotazione complessiva pari a **3,8 miliardi di euro.**

Gli interventi previsti per il raggiungimento dell'OS3 intendono migliorare l'integrazione di filiera per retribuire equamente tutte le componenti della filiera produttiva e nel contempo organizzare le filiere in una logica di competitività sostenibile.

La logica di azione utilizza risorse del PSP finalizzate all'ammodernamento delle componenti della filiera, alla cooperazione di filiera, misure rivolte alla tutela della qualità della produzione.

Pertanto, il contributo per interventi è così ripartito:

- Circa il **68%** degli interventi è sostenuto da interventi settoriali al fine di garantire il sostegno alla cooperazione lungo la filiera
- Gli impegni che condizionano la concessione degli aiuti accoppiati hanno la finalità di sostenere i processi di cooperazione nel settore agricolo, pertanto, si ritiene che essi possano contribuire al raggiungimento dell'obbiettivo. Tali aiuti contribuisco per il **29%** all'obiettivo.
- Una quota di risorse deriva dalle misure di sviluppo rurale destinate alla cooperazione agroalimentare e allo strumento di progettazione integrata.

INTERVENTO	**OS3**
PD 07 – CIS(04)	15.989.517,68
PD 07 – CIS(04)	324.358.790,11
PD 07 – CIS(06)	27.410.599,87

PD 06 - CIS(05)	64.091.317,11
PD 06 - CIS(06)	80.114.146,39
PD 06 - CIS(02)	373.103.022,19
PD 06 - CIS(03)	100.714.926,46
PD 06 - CIS(04)	52.646.438,63
PD 06 - CIS(07)	59.513.365,32
SRG02	7.500.000,00
SRG03	16.604.740,12
SRG10	106.719.858,05
ADVIBEES(55(1)(a))	19.604.665,00
INVAPI(55(1)(b))	46.917.144,00
INVWINE(58(1)(b))	425.000.000,00
PROMOWINE(58(1)(k))	425.000.000,00
Interventi settoriali - olio	172.950.000,00
Interventi settoriali - patate	30.000.000,00
Interventi settoriali - ortofrutta	1.457.000.000,00
	3.805.238.531

Una gran parte degli interventi a sostegno dell'obiettivo sarà finanziata attraverso le risorse provenienti dal Fondo complementare al PNRR che prevede un finanziamento di 1,2 mld a sostegno di Contratti di filiera e di distretto.

2.1.SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

2.1.SO4.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO4.1.1 Punti di forza

F4.1 Tendenza alla riduzione delle emissioni da fonti agricole
F4.2 Diffusione di metodi di produzione agricola e agroalimentare sostenibile (ad es. agricoltura biologica, conservativa, estensiva, lotta integrata ecc.) nonché di gestione forestale sostenibile
F4.3 Incremento della produzione di energia rinnovabile (elettrica, termica e combinata) da residui di colture agricole e forestali e reflui zootecnici, per energia prodotta numero impianti e potenza installata
F4.4 Ampia superficie forestale nazionale, meritevole di gestione sostenibile
F4.5 Tendenza, non generalizzata, all'aumento del contenuto di carbonio organico nei suoli agricoli e forestali e nei suoli adibiti a pascolo
F4.6 Incremento annuale della provvigione forestale superiore ai tassi di utilizzo
F4.7 Tradizione consolidata di gestione forestale su basi di selvicoltura naturalistica (rinnovazione naturale, continuous forest cover nei soprassuoli governati a fustaia, prevalenza di formazioni miste con specie autoctone e limitata presenza di specie esotiche), con conseguente fornitura di un’ampia gamma di Servizi ecosistemici, compresi quelli di approvvigionamento (importante ruolo dei prodotti forestali spontanei non legnosi)
F4.8 Elevata presenza di aree forestali protette

2.1.SO4.1.2 Punti deboli

D4.1 Contributo delle attività zootecniche alle emissioni nazionali (connesse a fermentazione enterica e deiezioni animali)
D4.2 Elevato impiego di input ausiliari, con impatti su suolo, acqua, benessere animale e salubrità degli alimenti
D4.3 Depauperamento dello stock di carbonio nei suoli sfruttati da agricoltura intensiva
D4.4 Insufficente riduzione del consumo di energia in aziende agricole, forestali e agroindustria
D4.5 Limitata informazione e conoscenza degli imprenditori agricoli e forestali sulle tecniche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
D4.6 Vulnerabilità delle aziende agricole e forestali rispetto all'aumento e intensificazione dei fenomeni meteorologici estremi (effetti su produzioni, strutture e infrastrutture agricole e forestali)

D4.7 Scarsa diffusione di strumenti assicurativi a garanzia dei redditi agricoli e forestali, e limitata capacità di adesione al sistema delle assicurazioni agevolate e mancanza di una rete contro gli eventi estremi biotici e abiotici

D4.8 Mancanza di coordinamento nazionale delle reti di monitoraggio regionali e conseguente carenza di dati agro-meteo-climatici da utilizzare per migliorare i servizi di consulenza alle aziende agricole e forestali

D4.9 Mancanza di coordinamento nazionale tra interventi di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi

D4.10 Mancanza di coordinamento nazionale tra gli interventi di adattamento al cambiamento climatico del patrimonio forestale e di prevenzione dagli eventi estremi

D4.11 Mancanza di dati omogenei a livello regionale o serie storiche per indicatori di carbonio organico, produzione di energia rinnovabile e consumo di energia dal settore industria agroalimentare e armonizzazione della tipologia di dati a livello regionale *

D4.12 Limitata disponibilità di inventari regionali per la stima delle emissioni di gas serra (con dettaglio annuale)

D4.13 Scarsa propensione all'utilizzo di forme associative per la gestione delle proprietà forestali

D4.14 Scarsa superficie forestale dotata di pianificazione e di certificazione della gestione forestale sostenibile

D4.15 Elevati tempi di soluzione di nuovi problemi fitosanitari (avversità aliene collegate o meno al cambiamento climatico)

2.1.SO4.1.3 Opportunità

O4.1 Incentivare l'erogazione dei servizi ecosistemici e attivare un mercato volontario dei crediti di carbonio generati dalle attività di gestione forestale

O4.2 Crescente attenzione dei consumatori rispetto alle produzioni sostenibili, alla sicurezza alimentare e agli elementi del paesaggio (infrastrutture verdi)

O4.3 Crescente attenzione delle aziende rispetto alle problematiche ambientali e al benessere animale

O4.4 Avviamento e diffusione dei nuovi strumenti per la gestione del rischio (fondi di mutualizzazione e IST)

O4.5 Miglioramento dell'efficacia di attuazione del sistema assicurativo agevolato

O4.6 Implementazione di azioni/strumenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici

O4.7 Incentivazione dell’energia elettrica prodotta dagli impianti da FER

O4.8 Aumento della domanda di materia prima legnosa per la produzione di prodotti legnosi di lunga vita

per industria e per edilizia

O4.9 Crescita dell'utilizzo di tecniche di agricoltura e selvicoltura di precisione, tecnologia e innovazione e utilizzo di genotipi adeguati al cambiamento climatico

O4.10 Incremento della gestione agricola e forestale sostenibile in grado di assorbire carbonio ed erogare servizi ecosistemici

O4.11 Sviluppo di nuove tecnologie per un uso intelligente delle biomasse residuali provenienti dall'agricoltura, allevamenti e silvicoltura (produzione di energia)

2.1.SO4.1.4 Minacce

M4.1 Incremento dell'intensità e/o della frequenza di eventi estremi, dovuti ai cambiamenti climatici

M4.2 Incremento avversità biotiche e abiotiche sul patrimonio forestale (es. insetti, infezioni fungine, incendi, avv. meteorologiche …)

M4.3 Incidenza degli eventi meteorologici estremi sul dissesto idrogeologico nelle aree agricole e forestali

M4.4 Elevata superficie a rischio alto o medio di incendi e alluvioni a livello nazionale*

M4.5 Insorgenza di problemi sanitari (fitopatie ed epizoozie) e fitosanitari e diffusione di specie alloctone

M4.6 Spostamento degli areali di coltivazione e destrutturazione delle filiere territoriali

2.1.SO4.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO4.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.5	Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta	Complementare	In parte
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

Non è stata inclusa una specifica esigenza sull'efficientamento energetico, in quanto si è ritenuto più strategico che la strategie evidenziasse la necessità di promuovere produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, In ogni caso il PSP prevede interventi specifici per l'efficientamento energetico in particolare attraverso la promozione degli investimenti nello sviluppo rurale e negli interventi strutturali.
Tutti gli interventi promossi, in particolare attraverso il PNRR, per la produzione di energia da fonti rinnovabili promuovono comunque percorsi di economia circolare e l'utilizzo dell'energia prodotto nel ciclo di produzione aziendale.

L'esigenza 2.1 - Conservare e aumentare capacità e sequestro di carbonio dei terreni agricoli e forestali è stata considerata centrale tra gli interventi agro-climatico-ambientali e negli eco-schemi. La logica di intervento OS4., la sezione 3.1.3 e la sezione 3.1.4 descrivono ampiamente la declinazione degli impegni previsti.

2.1.SO4.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico

-

2.1.SO4.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	tecnica	
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Vino	INVWINE(58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	W002 - INVESTIMENTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

Sectoral - Vino	DISTIL(58(1)(g)) - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013	W004 - SOTTOPRODOTTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l’efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che

			vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA06 - ACA6 - cover crops	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in	SRA10 - ACA10 - gestione	O.14. Numero di ettari

	materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	attiva infrastrutture ecologiche	(eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA24 - ACA24 - pratiche agricoltura di precisione	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e	TRABR-10.1.2 - Transizione –	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o

	altri impegni in materia di gestione	Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo	numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-10.1.4 - Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-10.1.3 - Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate - FVG	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.01 - Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in	TRLOM-10.1.02 -	O.14. Numero di ettari

	materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia	(eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.04 - Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD11 - investimenti non produttivi forestali	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD15 - investimenti produttivi forestali	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

Panoramica

Il PSP comprende una serie di interventi e azioni volte a ridurre le emissioni di gas climalteranti in atmosfera e aumentare le capacità di sequestro del carbonio del settore agricolo e forestale, nonché ridurre le emissioni di metano e ammoniaca legate alla gestione degli allevamenti zootecnici, all'impiego di fertilizzanti azotati e alla distribuzione delle deiezioni.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il PSP intende sostenere:

1. la diffusione di pratiche agro-silvo-ecologiche che favoriscano sistemi colturali più estensivi e un più ampio apporto di matrici organiche al suolo anche in ottica di riciclo di materie di scarto e sottoprodotti (con riferimento al riutilizzo dei sottoprodotti, si veda anche l'OS9).
2. l'ammodernamento strutturale nel settore zootecnico, favorendo la diffusione di innovazioni nel settore con riferimento alle pratiche di allevamento, di gestione degli effluenti e nel campo dell'alimentazione animale;
3. azioni finalizzate alla prevenzione dai disturbi naturali e da eventi climatici estremi (fitopatie, schianti da vento, siccità, alluvioni, ecc.) e dagli incendi boschivi;
4. lo sviluppo e l'impiego delle energie rinnovabili, dei prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale e l'efficienza energetica, incentivandone la produzione all'interno delle aziende, favorendo il raggiungimento di bilanci territoriali ambientali neutri o positivi e lo sviluppo di comunità energetiche;
5. azioni di tutela del territorio e del paesaggio per contenere fenomeni di dissesto e degrado, inclusi quelli derivati dagli eventi estremi;
6. investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali nonché investimenti infrastrutturali finalizzati a ridurre le emissioni e ad aumentare la capacità di stoccaggio di carbonio.

In particolare, per l'OS4, in coerenza con gli obiettivi e i target derivanti dalla legislazione di cui all'allegato XIII RPS (cfr. sezione 3.1.4), il PSP prevede numerosi interventi tra ecoschemi, pagamenti agroambientali, misure forestali e misure di investimento, che mirano direttamente o indirettamente a:

a) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GES). A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire: i) il mantenimento o l'adozione di usi più estensivi del suolo (PD05-ES4, PD04-ES5, SRA07, SRA08, SRA09, SRA10, SRA13, SRA26, SRA29, SRD05, SRD10); ii) l'adozione di pratiche e tecnologie utili all'efficientamento/riduzione d'impiego di energia e fertilizzanti (PD05-ES2, PD04-ES5, SRA01, SRA03, SRA05, SRA06, SRA20, SRA21, SRA24, SRA29, SRD02-A); iii) la produzione di

energie rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale (SRD02-A, SRD 13-2, SRD 15-2).

b) Favorire il sequestro di carbonio nei suoli. A questa finalità contribuiscono gli interventi che supportano: i) l'adozione di pratiche che riducono l'intensità delle lavorazioni del suolo (SRA03); ii) il passaggio/mantenimento a sistemi colturali più estensivi e/o meno impattanti (PD04-ES5, SRA01, SRA07, SRA26, SRA29, SRD10); iii) l'apporto e impiego sostenibile di matrici organiche, anche in ottica di riciclo di materie di scarto e sottoprodotti (SRA04, SRA13); iv) la conservazione e/o integrazione dei residui colturali (PD05-ES3, SRA21, SRA27-5); v) l'introduzione di cover crops e/o l'inerbimento delle colture permanenti (PD05-ES2, SRA05, SRA06); iv) l'adozione di tecniche e pratiche volte a proteggere gli stock di carbonio esistenti (SRA08, SRA28, SRD11-1, SRD12).

c) Accrescere la resilienza e l'adattamento del settore primario ai cambiamenti climatici. A questa finalità contribuiscono gli interventi che: i) favoriscono la diversificazione dell'agro-ecosistema (PD05-ES4, PD04-ES5, SRA06, SRA07); ii) sostengono l'adozione di pratiche utili a favorire il risparmio idrico o a migliorare l'efficienza d'uso della risorsa idrica (PD05-ES2, SRA01, SRA02, SRA03, SRA04, SRA05, SRA24, SDR02-C); iii) favoriscono la conservazione o il ripristino di agro-ecosistemi e habitat minacciati dal cambiamento climatico, incluse le azioni di prevenzione e ripristino dei danni forestali derivanti da eventi calamitosi (SRA08, SRA09, SRA27, SRD02-C, SRD06, SRD11).

d) Contenere fenomeni di dissesto e degrado, attraverso pratiche di prevenzione dal dissesto idrogeologico e di gestione connesse alla conservazione dell'attività agro-forestale e investimenti non produttivi finalizzati alla cura del territorio, al contrasto al consumo di suolo agricolo, alla manutenzione straordinaria dei sistemi di idraulica forestale e del reticolo idraulico minore e un piano straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano. A questa finalità contribuiscono tutti gli interventi selvicolturali di gestione forestale (SRD05, SRD10, SRD12, SRD15), gli investimenti non produttivi agricoli e forestali (SRD04, SRD11), gli investimenti infrastrutturali, sia quelli per le aree rurali (SRD07), sia quelli a finalità ambientale (SRD08).

Nell'ambito di questo Obiettivo Specifico, e in coerenza e sinergia con gli obiettivi sopra citati, si inseriscono gli interventi previsti del PNRR in relazione alla misura "Parco Agrisolare" e "Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare". Il primo (M2C1. Investimento 2.2) mira a incoraggiare la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili riducendo la dipendenza e il consumo di carburanti fossili. L'intervento contribuisce parallelamente a migliorare la competitività delle aziende agricole riducendo i costi di approvvigionamento per energia e combustibili e migliorando l'efficienza energetica degli edifici produttivi.

Lo Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare (M2C2. Investimento 1.4), mira a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici, favorire la produzione e l'uso di gas rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli.

Relativamente agli interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico, un importante sostegno sarà fornito dal PNRR, (M2C4 Investimento 2.1 "misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"). Sul tema, inoltre, si opererà in un'ottica di collaborazione con le risorse messe a disposizione dall'AdP per gli interventi infrastrutturali.

2.1.SO4.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO4.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)?
: **No**

2.1.SO4 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.10 CU PR - Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC	36,35 %
R.11/Ortofrutticoli - Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	52,62 %
R.12 - Adattamento ai cambiamenti climatici Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici	24,07 %
R.14 PR - Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)	38,29 %
R.15 CU - Energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali e da altre fonti rinnovabili Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)	51,00 MW
R.16 CU - Investimenti connessi al clima Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali	0,13 %
R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni	50.159,00 ha
R.18 CU - Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale	423.929.086,00 EUR
R.22 PR - Gestione sostenibile dei nutrienti Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti	8,37 %
R.27 CU - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali	28.647,00
R.28 CU - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico	122.000,00
R.29 PR - Sviluppo dell'agricoltura biologica Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con	11,88 %

suddivisione tra mantenimento e conversione	
R.39 [CU] - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	6.390,00

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS4, si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

L'indicatore **R12** "*Adattamento ai cambiamenti climatici*" è stimato attraverso la valorizzazione delle superficie agricole utilizzate ricadenti sotto impegni relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori relativamente alla parta arborea (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA. Oltre ai tre interventi del PSP, l'indicatore vede il contributo di 11 interventi dello sviluppo rurale che prevedono impegni in materia di ambiente e clima, tra i principali la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08) e gli impegni nella gestione degli habitat Natura 2000 (SRA09) nonché gli impegni relativi alle pratiche di agricoltura di precisione (SRA24). Il complesso degli interventi del PSP determinano a livello nazionale la copertura di circa un quarto della SAU con impegni rivolti a rispondere meglio alle sfide del cambiamento climatico.

L'indicatore **R.14** "*Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa*" vede un importante contributo da parte degli ecoschemi relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori relativamente alla parte arborea (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA, nonché da una molteplicità di impegni finanziati dallo sviluppo rurale (11 interventi), tra cui il più significativo in termini di superficie agricola utilizzata è sicuramente rappresentato dall'intervento a favore dell'agricoltura biologica (SRA29). L'insieme degli interventi vede coinvolta oltre il 38% della SAU nazionale.

L'indicatore **R.15** "*Energia rinnovabile da biomasse agricole, forestali e da altre fonti rinnovabili*" vede il contributo sia degli investimenti delle imprese agricole (SRD01 e SRD02) sia degli investimenti in trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole (SRD13) anche se il contributo di questi interventi è residuale. La produzione di energia ecosostenibile e da fonti alternative infatti è prevalente finanziata dai fondi del PNRR (si veda la logica di intervento).

Di conseguenza anche l'indicatore **R.16** "*Investimenti connessi al clima*" è strettamente collegato agli interventi di sviluppo rurale finalizzati agli investimenti produttivi agricoli per l'ambiente e il clima (SRD02). Inoltre, come evidenziato sopra la produzione di energia ecosostenibile e da fonti alternative è prevalente finanziata dai fondi del PNRR (si veda la logica di intervento).

Anche il settore forestale contribuisce tramite gli interventi dello sviluppo rurale. In particolare, l'indicatore **R.17** con oltre 50 mila ettari oggetto di imboschimento e rivolti ad una gestione attiva e sostenibile delle foreste, finanziate con il PSP 23-27 (esclusi i trascinamenti) e l'indicatore **R.18** che presenta oltre 400 milioni di fondi rivolti al settore.

L'indicatore **R.22** "*Gestione sostenibile dei nutrienti*" vede un importante contributo di 12 diversi impegni finanziati dallo sviluppo rurale, tra cui occorre citare in via prioritaria gli impegni collegati alle tecniche di agricoltura integrata (SRA01), quelli sull'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20), quelli relativi alle pratiche di agricoltura di precisione (SRA24) e alla gestione degli effluenti zootecnici (SRA13). Nel complesso i 12 interventi determinano una copertura dell'8,3% della SAU nazionale.

L'indicatore **R.27** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali*" vede il contributo da parte di diversi interventi di sviluppo rurale. Nello specifico, contribuiscono: sia impegni in materia di ambiente e clima, quali ad esempio il sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agro biodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (SRA16), il sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31), sia investimenti nel settore forestale sostenuto dal FEASR, quali la forestazione/imboschimento e i sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), gli impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli (SRD10) e gli investimenti non produttivi forestali (SRD11), sia gli investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (SRD08).

L'indicatore **R.28** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze*" e i relativi milestone è stato stimato sulla base dell'esperienza del 2014-2020, utilizzando metodologie di

machine learning basata su serie storiche di prodotti e spesa del periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020; questo ha consentito la stima del target finale sulla base del quale è stato definito un coefficiente nazionale di costo medio per partecipante alla formazione, alla consulenza e alla cooperazione. Tale coefficiente è stato applicato all'allocazione annuale nazionale relativa agli interventi di consulenza, formazione e cooperazione per la stima dei destinatari (SRH1, SRH3, SRG01).

L'indicatore **R.29** "*Sviluppo dell'agricoltura biologica*" è collegato, *de facto,* direttamente e significativamente con i pagamenti finalizzati ad adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29), oltre che con gli interventi settoriali in modo residuale, determinando una superficie oggetto di intervento pari all'11,88%. Inoltre sistemi di degressività definite da alcune Regioni potrebbero incrementare la superficie oggetto di impegno rispetto a quella stimata tramite gli output.

A sostegno sostenibilità ambientale dei settori produttivi, contribuiscono inoltre gli interventi settoriali. L'indicatore **R.10** "*Una migliore organizzazione della catena di approvvigionamento*" vede la quantificazione attraverso la stima delle aziende agricole partecipanti alle organizzazioni di produttori che beneficiano degli interventi dei programmi settoriali *in primis* (ortofrutta, olive, patate), nonché gli interventi di cui alla partecipazione ai regimi di qualità (SRG02) finanziati dal FEASR. Gli interventi settoriale dei programmi operativi in particolare del settore ortofrutta, **R.11** "*Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori*", che ambisce a gestire oltre la metà del valore della produzione del settore.

L'indicatore **R.39**, *Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*, si attesta e 6.390 imprese rurali finanziate e vede il contributo di 9 interventi dello sviluppo rurale e degli interventi settoriali. In particolare, gli interventi di sviluppo rurale consistono in: investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03), investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (SRD13), inclusi gli interventi collegati agli strumenti finanziari (SRD17 e 19), investimenti produttivi non agricoli in aree rurale (SRD14), investimenti produttivi forestali (SRD15), avvio di nuove imprese non agricole (SRE03 e SRE04) e solo parzialmente un'azione dell'intervento SRD07 collegato alle strutture irrigue. Ognuno di questi interventi ambisce a facilitare lo sviluppo imprenditoriale e sostenibile delle aree rurali rispondendo alla diversità delle realtà delle aree rurali italiane.

Nel PSP l'indicatore "**R.13** Riduzione delle emissioni nel settore dell'allevamento - Quota di unità di bestiame (UBA) sovvenzionate per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) e/o ammoniaca, inclusa la gestione degli effluenti" e l'indicatore "**R.16** Investimenti legati al clima - Quota di aziende agricole che beneficiano del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico e alla produzione di energia rinnovabile o di biomateriali" non sono quantificati perché non sono stati previsti interventi che consentissero una quantificazione diretta dello stesso. Il PSP prevede comunque interventi che supportano gli investimenti finalizzati a:

-l'incentivazione dell'acquisto di macchine e attrezzature per l'incorporazione immediata dei concimi, nell'ambito degli obblighi regionali relativi all'interramento immediato dei concimi a base di urea entro le 24 ore;

-l'incentivazione della copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami e altri interventi di tipo strutturale e gestionale negli allevamenti.

Inoltre, gli interventi SRA13 e SRA20 incentivano interventi a superfici finalizzati all'interramento dei liquami zootecnici e/o alla sostituzione di fertilizzanti con una minore emissione di ammoniaca.

Infine, nell'ambito del PNRR è previsto lo sviluppo degli impianti di biometano, che avranno l'obbligo di impiegare tra le matrici in ingresso dell'impianto il 40% di reflui zootecnici; di prevedere la presenza di vasche di stoccaggio per il digestato coperte, a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas da reimpiegare per la produzione di energia elettrica, energia termica o di biometano; di rispettare i limiti di emissione di inquinanti atmosferici previsti dai rispettivi "Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria" per le produzioni di biometano da biomasse nelle zone interessate da

procedure d'infrazione comunitarie. Da questo intervento, che ha una dotazione di 1,9 miliardi di euro, si prevede la produzione di circa 1 miliardo di metri cubi di biometano al 2026.

2.1.SO4.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede diversi di interventi volti a conseguire l'obiettivo OS4 con una dotazione complessiva pari a **7,5 miliardi di euro.**

Per l'OS4, in coerenza con gli obiettivi e i target derivanti dalla legislazione di cui all'allegato XIII RPS (cfr. sezione 3.1.4), il PSP prevede una combinazione di interventi a superficie e misure di investimento per:

- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GES)
- Favorire il sequestro di carbonio nei suoli
- Accrescere la resilienza e l'adattamento del settore primario ai cambiamenti climatici.
- Contenere fenomeni di dissesto e degrado, attraverso pratiche di prevenzione dal dissesto idrogeologico

Di seguito sono riportate le dotazioni finanziarie degli interventi.

INTERVENTO	**OS4**
PD 05 - Eco-schema 2	782.238.063,05
PD 05 - Eco-schema 4	819.190.064,27
PD 04 - Ecoschema 5	218.363.329,45
SRA01	518.143.429,96
SRA02	22.108.106,34
SRA03	211.473.973,70
SRA04	46.500.000,00
SRA05	36.656.296,49
SRA06	39.495.000,00
SRA07	17.766.274,08
SRA08	207.159.007,84
SRA09	13.000.000,00
SRA10-11	54.385.741,43
SRA13	37.300.000,00
SRA21	5.035.185,31
SRA24	33.949.259,44
SRA26	26.999.999,65
SRA27	9.956.296,50
SRA28	61.780.718,49
SRA29	2.095.578.770,42
SRC01	16.478.148,25
SRD02	359.457.499,80
SRD05	40.750.000,00

SRD08	130.006.971,73
SRD10	11.050.000,00
SRD11	74.970.668,59
SRD12	196.175.235,17
SRD13	710.642.910,18
SRD15	80.786.545,96
INVWINE(58(1)(b))	425.000.000,00
DISTIL(58(1)(g))	100.000.000,00
10.1.01	19.000.000,00
10.1.02	50.000,00
10.1.04	14.500.000,00
8.1.02	5.500.000,00
M11	19.500.000,00
SRA04 Transizione M10.1.4	2.800.000,00
SRA08 Transizione M10.1.2	4.300.000,00
SRA28 Transizione M8.1.1	3.300.000,00
TRA.FVG-10.1.3	600.000,00
TRA.FVG-10.1.4	75.000,00
TRA.FVG-8.1.1	487.000,00
TRASCINAMENTI 8_1_1	350.000,00
	7.472.859.496

Per quanto riguarda le energie rinnovabili, le emissioni di ammoniaca e la gestione dei nutrienti gli interventi del PSP sono complementari agli interventi previsti del PNRR:

- "Parco Agrisolare": (M2C1. Investimento 2.2) mira a incoraggiare la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili riducendo la dipendenza e il consumo di carburanti fossili. L'intervento contribuisce parallelamente a migliorare la competitività delle aziende agricole riducendo i costi di approvvigionamento per energia e combustibili e migliorando l'efficienza energetica degli edifici produttivi. Con il decreto ministeriale del MIPAAF n. 140119 del 25/3/2022, così come integrato dal decreto ministeriale n. 315434 del 15/7/2022, sono stati identificati i soggetti potenzialmente beneficiari, a cui è seguita la pubblicazione dell'avviso pubblico il 23/8/2022, contente le modalità e le specifiche tecniche di presentazione e valutazione delle proposte di ammissione ai finanziamenti previsti dal "Parco Agrisolare".
- "Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare": (M2C2. Investimento 1.4), mira a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici, favorire la produzione e l'uso di gas rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli. L'intervento si accompagna con il decreto n. 240 15/9/2022 del Ministero della transizione ecologica, che regola il sostengo della produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale e prodotto, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dalla direttiva 2018/2001/UE (cd. direttiva RED II), da impianti di nuova realizzazione alimentati da matrici agricole e da rifiuti organici o da impianti per la produzione di elettricità da biogas agricolo oggetto di riconversione. Il decreto, inoltre, prevede delle prescrizioni in grado di ridurre le pressioni ambientali e, in particolare, si evidenziano quelle inerenti le matrici in ingresso, le vasche di stoccaggio e l'emissione di inquinanti atmosferici. Gli impianti di biometano, infatti, devono rispettare i requisiti inerenti l'obbligo di: impiegare tra le matrici in ingresso dell'impianto il 40% di reflui zootecnici nel caso di impianti agricoli situati in zone vulnerabili ai nitrati; di prevedere la

presenza di vasche di stoccaggio per il digestato coperte, a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas da reimpiegare per la produzione di energia elettrica, energia termica o di biometano; di rispettare i limiti di emissione di inquinanti atmosferici previsti dai rispettivi "Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria" per le produzioni di biometano da biomasse nelle zone interessate da procedure d'infrazione comunitarie. Da questo intervento, che ha una dotazione di 1,9 miliardi di euro, si prevede la produzione di circa 1 miliardo di metri cubi di biometano al 2026.

Per quanto riguarda le emissioni di ammoniaca e la qualità dell'aria, si evidenzia che i fattori emissivi in agricoltura che contribuiscono maggiormente ad accentuare il peggioramento degli standard di qualità dell'aria sono dipesi dall'emissione di ammoniaca (NH_3) e dal particolato atmosferico aventi dimensioni uguali o inferiori a 10 millesimi di millimetro (PM_{10}). Le categorie aziendali in cui si determinano le emissioni di ammoniaca, inquinante atmosferico precursore del particolato secondario, sono rappresentate, per il comparto zootecnico, dalla fermentazione enterica, dalla gestione delle deiezioni in tutte le fasi, dal momento dell'escrezione nel ricovero fino alla distribuzione in campo, e dall'impiego dei fertilizzanti organici e di sintesi.
Per quanto concerne la volatilizzazione dell'ammoniaca durante le operazioni di spandimento il Codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca, approvato lo scorso 23 dicembre con DPCM, fra le misure obbligatorie, prevede interventi inerenti le tecniche di spandimento delle deiezioni secondo il metodo dell'incorporazione del liquame e del solido applicato in superficie entro le 24 ore dallo spandimento in campo e il divieto di distribuire su terreni con una pendenza media minore del 15% liquami e assimilati con attrezzature in pressione.

Inoltre, le Regioni caratterizzate dell'elevata concentrazione di allevamenti zootecnici intensivi, dalle particolari condizioni meteoclimatiche e dalla loro posizione geografica che non permettono la dispersione rapida degli inquinanti atmosferici, dalla presenza di aree aventi elevata densità di popolazione e produttività prevedono norme regionali per la riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici, che per il settore agricolo e zootecnico si concretizzano:

- nel divieto di spandimento di liquami zootecnici, delle acque reflue, dei digestati, dei fertilizzanti e dei fanghi di depurazione in condizioni di allerta arancio e/o rossa per inquinamento atmosferico nelle aree interessate;
- nell'incentivazione di pratiche che prevedano l'interramento dei liquami zootecnici e l'incentivazione dell'acquisto di attrezzature per interramento immediato dei liquami;
- ·l'incentivazione dell'acquisto di attrezzature per incorporazione immediata dei concimi, nell'ambito dell'obbligo di interramento immediato dei concimi a base di urea entro le 24 ore
- l'incentivazione della copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami e altri interventi di tipo strutturale e gestionale negli allevamenti, attraverso le risorse del FEASR.

Relativamente agli interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico, un importante sostegno sarà fornito dagli interventi previsti nell'Accordo di partenariato (confronta sezione 4.5) e dal PNRR, (M2C4 Investimento 2.1 "misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico").

2.1.SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

2.1.SO5.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO5.1.1 Punti di forza

F5.1Crescente diffusione di sistemi di arboricoltura da legno sul territorio
F5.2 Presenza di sistemi irrigui consortili in alcune aree del Paese e diffusione dei sistemi di irrigazione utili all'efficientamento irriguo
F5.3 Aumento della SAU condotta con metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, produzione integrata, agricoltura conservativa,)
F5.4 Diffusione di metodi di produzione estensiva nelle aree di maggiore valore ambientale
F5.5 Trend complessivamente stabili dei surplus di N e di P a livello nazionale
F5.6 Diffusione di superfici a prato e pascolo permanente utilizzati per le pratiche di zootecnia estensiva in diverse aree del territorio
F5.7 Riduzione dei trend emissivi complessivi di ammoniaca e presenza, in alcuni territori, di digestori anaerobici utili alla valorizzazione delle deiezioni zootecniche

2.1.SO5.1.2 Punti deboli

D5.1 Riduzione di prati e pascoli naturali e di usi agricoli del suolo, soprattutto nelle aree più marginali per effetto di fenomeni di abbandono, a vantaggio dell'aumento di boschi di neo formazione non gestiti
D5.2 Copertura disomogenea del territorio da parte di sistemi irrigui consortili, anche per incompletezza delle opere avviate
D5.4 Eccessivo emungimento e abbassamento delle falde e processi di salinizzazione lungo le fasce costiere
D5.5 Stress idrici gravi concentrati in alcuni periodi dell'anno in coincidenza con le fasi di maggiore esigenza irrigua per l'attività agricola
D5.6 Elevata concentrazione zootecnica in alcune aree, con conseguente concentrazione di problemi di carico nutrienti da effluenti (N&P) e concentrazione delle fonti emissive connesse (GHG e ammoniaca)
D5.7 Basso contenuto di sostanza organica nei suoli agricoli, soprattutto in zone caratterizzate da usi del suolo e condizioni pedoclimatiche predisponenti
D5.8 Incremento tassi complessivi di perdita di suoloper erosione idrica e della estensione delle aree soggette a fenomeni erosivi, soprattutto nei seminativi e nelle colture permanenti delle aree collinari e montane.
D5.9 Fenomeni di contaminazione ed eutrofizzazione delle acque, sia superficiali che profonde, connessi all'impiego di nutrienti e prodotti fitosanitari
D5.10 Elevato impiego di prodotti fitosanitari e fertilizzanti in taluni comparti e produzioni, con impatti negativi sull'ambiente e la salubrità degli alimenti
D5.11 Scarsità di elementi boscati e di vegetazione arbustiva con funzione di assorbimento di azoto in zone di pianura

2.1.SO5.1.3 Opportunità

O5.2 Aumento della superficie irrigata con sistemi di irrigazione efficienti e crescente diffusione di SSD utili all'efficientamento irriguo

O5.3 Sviluppo pratiche di fitodepurazione per la gestione delle acque reflue e relativo impiego a fini irrigui

O5.4 Crescente diffusione di tecniche di allevamento e tipologie di stabulazione degli animali utili a ridurre le emissioni di ammoniaca

O5.5 Crescente disponibilità sul territorio di biomassa (digestato) proveniente da digestione anaerobica da valorizzare come ammendante organico per il suolo in sostituzione di fertilizzanti minerali, anche a tutela della qualità delle acque da surplus di nutrienti"

O5.6 Crescente diffusione di tecnologie di agricoltura di precisione utili all'efficientamento degli input e alla riduzione degli impatti dell'attività agricola, con influenza anche sulla competitività delle produzioni

O5.7 Crescente diffusione sul territorio di azioni ambientali collettive (Accordi agroambientali, contratti di fiume, biodistretti etc).

O5.8 Maggiore consapevolezza ambientale nei produttori e nei consumatori, con crescita della domanda di prodotti più salubri e sostenibili a condizione di poterli identificare con sistemi di etichettatura trasparente e nuove opportunità di mercato per le produzioni certificate

2.1.SO5.1.4 Minacce

M5.1 Competizione sull'uso del suolo da parte di altre attività antropiche, con fenomeni di consumo di suolo per usi non agro-silvo-pastorali, soprattutto nelle aree di pianura più produttive e nelle aree rurali a ridosso degli agglomerati urbani e delle principali infrastrutture stradali

M5.2 Disomogeneità tra contesti regionali in tema di gestione forestale

M5.3 Senescenza delle reti di distribuzione e adduzione (perdite) e degli invasi artificiali (interramento), con conseguente riduzione dell'efficienza delle infrastrutture irrigue

M5.4 Diminuzione delle disponibilità idriche, aumento della domanda e delle situazioni di conflitto tra usi diversi dell'acqua, soprattutto nei periodi di maggiore fabbisogno per l'agricoltura

M5.5 Possibili conflitti tra pratiche di risparmio irriguo e dinamiche di ricarica delle riserve idriche/falde

M5.6 Limiti nel sistema di monitoraggio della qualità delle acque e dei consumi irrigui (soprattutto da autoapprovvigionamento), e difficoltà a definire origine agricola dei surplus di azoto rinvenuti nelle acque

M5.7 Cambiamento climatico ed eventi meteorologici estremi come fattori predisponenti l'aumento dei fenomeni erosivi

M5.8 Aumento dei fenomeni di desertificazione e, più in generale, dei fenomeni di degrado del suolo (compreso compattamento) connessi al cambiamento climatico e agli usi intensivi del suolo

M5.9 Rischio idrogeologico e rischio alluvione alti in molte aree del territorio ed amplificati dal cambiamento climatico e dalla maggiore frequenza di eventi meteorologici anomali. Aumento diffuso di fenomeni di dissesto nelle aree collinari e montane e dei fenomeni alluvionali nelle aree di valle e pianura.

M5.10 Rischio di crescente conflittualità tra sistemi produttivi agricoli più intensivi e collettività/popolazione residente, soprattutto rispetto all'uso dei prodotti fitosanitari nella aree agricole

prossime agli insediamenti abitativi

M5.11 Perdita di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici di interesse diretto per l'agricoltura

M5.12 Crescente domanda di beni prodotti con processi produttivi impattanti

2.1.SO5.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO5.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

Le esigenze relative all'agricoltura biologica e la promozione dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari sono state classificate come strategiche perché considerate le due leve principali della strategia ambientale e sono complementari alle altre esigenza ambientali declinate negli OS4, OS5 e OS6.

L'esigenza 2.13 - Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche e la 2.14 -Tutele le acque superficiali e profonde dall'inquinamento, fanno riferimento ai fabbisogni derivanti dalla Direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque). Queste esigenze sono state prese adeguatamente prese in conto e sono state prese a riferimento per la costruzione in diversi interventi agro-climatici-ambientali descritti nella logica di intervento dell'OS5 e nella sezione 3.1.4. Questi interventi sono integrati con quanto previsto nel PNRR per gli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo finalizzati alla riconversione degli attuali sistemi irrigui e alla riduzione delle perdite di acqua dalle reti di distribuzione. Questi interventi sono coerenti con quanto programmato nei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

L'esigenza 2.15 - Ridurre le emissioni di ammoniaca e di gas da agricoltura e zootecnia fanno riferimento ai fabbisogni derivanti dalla Direttiva 2016/2284 (direttiva sull'aria) Queste esigenze sono state prese adeguatamente prese in conto e sono state prese a riferimento per la costruzione in diversi interventi agro-climatici-ambientali descritti nella logica di intervento dell'OS5 e nella sezione 3.1.4. Questi interventi sono integrati con quanto previsto nel PNRR in particolare con la misura sullo Sviluppo del biometano.

A queste esigenze è stata data maggiore attenzione alle aree di pianura è da mettere in relazione alla maggior presenza di processi di produzione intensivi.

L'esigenza 2.11 classifica la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi di calamità naturali (es. rischio idrogeologico, incendi) e biotiche e la ricostituzione e il ripristino del patrimonio forestale danneggiato come "Specifica" in pianura, "Complementare" in Collina e "Qualificante" in Montagna.
Tale risultato, oltre a rappresentare in forma sintetica un complesso di situazioni territoriali nazionali, è comprensibile nella misura in cui l'estensione delle superfici forestali in montagna assume una rilevanza tale da giustificarne il livello medio-alto. Al contrario, la ridotta rilevanza delle superfici forestali (e dei relativi rischi e oneri di gestione) nelle aree di pianura è coerente con il livello di priorità Specifico. In ogni caso, la gestione forestale sostenibile si integra con gli altri interventi sul territorio non direttamente direttamente sugli ambiti forestali, ma che tengono in considerazione altri aspetti territoriali.

2.1.SO5.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico

-

2.1.SO5.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

		altre azioni	
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Vino	RESTRVINEY(58(1)(a)) - ristrutturazione e riconversione dei vigneti	w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

all'allegato VI	sperimentali, nonché altre azioni	Associazioni (AOP)	
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti

			obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA06 - ACA6 - cover crops	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e	SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali)

	altri impegni in materia di gestione	fasce ecologiche	o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA20 - ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA24 - ACA24 - pratiche agricoltura di precisione	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che

			vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-10.1.2 - Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-10.1.4 - Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-10.1.3 - Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e	TRFVG-10.1.4 - Transizione –	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali)

	altri impegni in materia di gestione	Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG	o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate - FVG	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.01 - Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.02 - Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.04 - Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.10 - Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di	TRSIC-10.1.B - Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità

	gestione	Sicilia	soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC03 - pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD11 - investimenti non produttivi forestali	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD15 - investimenti produttivi forestali	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

Panoramica

La riduzione della pressione esercitata dalle attività agro-forestali sulle risorse naturali rappresenta il fulcro dell'azione che il PSP intende realizzare per cogliere a pieno gli obiettivi del Green Deal, e in particolare delle strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030. In questa direzione si muove l'intera architettura verde, con un impianto che prevede un mix equilibrato di strumenti e risorse teso ad accompagnare il settore verso la transizione ecologica.

La vocazione ambientale della strategia è rilevabile dalla natura degli interventi ambientali (ecoschemi e interventi di natura agro-climatico-agroambientale), dall'orientamento delle azioni a sostegno degli investimenti, e anche dall'attenzione posta alla sostenibilità delle filiere produttive. Nonostante il sostegno alle filiere sia, infatti, ricompreso nell'ambito degli OS più specificamente dedicati alla competitività, diverse delle misure previste a sostegno dei settori sono indirizzate in modo mirato a contribuire alla transizione ecologica. Un elemento di trasversalità e di sinergia fra l'esigenza di tutela ambientale e quella di sostegno alla competitività giunge dall'evidenza che un sistema agricolo che punta alla riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti è in grado di ottenere il riconoscimento di un maggiore valore aggiunto sui mercati, operando un'importante funzione in termini di salubrità degli alimenti e di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori.

Altrettanto fondamentale è il contributo degli investimenti produttivi, alcuni di questi con specifica finalità ambientale. La transizione ecologica del settore primario passa anche attraverso l'opportuno ammodernamento di impianti, strutture, macchinari e attrezzature. Tale ammodernamento, infatti, oltre ad assicurare un miglioramento della competitività delle imprese, potrà garantire anche un miglioramento delle performance ambientali delle diverse attività produttive.

Nell'ambito dell'OS5, il PSP prevede una serie di azioni volte a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti; ridurre i fenomeni di erosione e degrado del suolo, favorendo la conservazione ed il ripristino della fertilità; ridurre i fenomeni di inquinamento delle risorse idriche; tutelare la qualità dell'aria dall'inquinamento derivante dalle attività zootecniche ed agricole.

Più in particolare, per l'OS5, in coerenza con gli obiettivi e i target derivanti dalla legislazione di cui all'allegato XIII RPS (cfr. sezione 3.1.4), il PSP prevede una architettura di interventi tra ecoschemi, pagamenti agroambientali, misure forestali e misure di investimento, che mira direttamente o indirettamente a promuovere:

a) l'adozione di metodi produttivi che garantiscono un uso sostenibile di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e acqua. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire:

- la **zootecnia biologica**, attraverso la possibilità di accesso al livello II dell'eco-schema PD05-ES1-livello II) e il sostegno dedicato dall'intervento SRA29;
- **l'agricoltura biologica**, i cui impegni, per la conversione e il mantenimento, sono concentrati nell'ambito dello sviluppo rurale (SRA29), con una dotazione complessiva superiore ai 2 miliardi di Euro; questa attenzione per il metodo biologico è rafforzata, direttamente e indirettamente, dalla possibilità prevista per i beneficiari biologici di poter accedere al sostegno anche di altri interventi agroambientali, e dalla previsione di criteri di selezione più favorevoli in un set di interventi dello sviluppo rurale;
- l'adozione di metodi di produzione (es. **produzione integrata**) e tecniche dedicati a ridurre/razionalizzare/efficientare l'impiego di input (fertilizzanti, fitosanitari, acqua), anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie proprie del ***precision farming*** o basate sull'efficace

ricorso a sistemi di supporto alle decisioni (SRA01, SRA02, SRA13, SRA19, SRA20, SRA24);

- la realizzazione di investimenti produttivi per la competitività, anche collettivi, finalizzati ad ottimizzare l'impiego degli input produttivi (SRD01);

b) il **non-impiego di fertilizzanti diserbanti e prodotti fitosanitari di sintesi**, sia nelle colture arboree che nei seminativi. Particolare attenzione a queste tipologie di impegni viene riservata in modo trasversale sia dagli ecoschemi (PD05-ES2, PD05-ES4, PD04-ES5) che da una serie di interventi agroambientali del secondo pilastro (SRA05, SRA06, SRA07, SRA08, SRA12, SRA22, SRA26);

c) il mantenimento (o la conversione verso) **sistemi produttivi estensivi** e più sostenibili (PD05-ES4, SRA07, SRA08, SRA26, SRD05, SRD10);

d) l'adozione di impegni di gestione benefici per la tutela delle risorse naturali specialmente fra le aziende localizzate nelle aree **ZVN**, attraverso la previsione di specifici elementi premiali negli ecoschemi (PD05-ES2, PD05-ES4, PD04-ES5);

e) la diffusione di **pratiche benefiche per il suolo**. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire:

- l'adozione di **pratiche agronomiche conservative** utili a minimizzare i fenomeni di erosione e degrado del suolo (lavorazioni ridotte, inerbimenti, cover crops) (PD05-ES3, PD05-ES4, SRA03, SRA04, SRA05, SRA06);
- il ricorso a pratiche utili a migliorare o conservare lo stato di fertilità del suolo tramite **l'apporto di sostanza organica agricola ed extra-agricola** (deiezioni zootecniche, digestato da fermentazione anaerobica, sottoprodotti e scarti colturali) (SRA13, SRA21);

f) la tutela della **qualità delle acque**. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire: i) la gestione o realizzazione di **infrastrutture ecologiche** utili a contenere fenomeni di lisciviazione e deriva di prodotti fitosanitari e fertilizzanti a tutela della qualità delle acque (SRA10-11, SRA12, SRD04); ii) la realizzazione di **investimenti produttivi per l'ambiente** mirati alla tutela qualitativa delle acque e del suolo (es. attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i *biobed*) (SRD02);

g) la tutela della **qualità dell'aria** (cfr. Sezione 3.1.4). A questa finalità contribuiscono gli interventi che: i) concorrono alla **riduzione delle emissioni di ammoniaca** derivanti da gestione degli effluenti zootecnici o impiego fertilizzanti (SRA13, SRA20-2); ii) limitano la pratica dell'**abbruciamento dei residui** per riduzione la produzione di particolato (PD05-ES3, SRA21, SRA27-5); iii) sostengono l'ammodernamento strutturale nel settore zootecnico attraverso investimenti per la realizzazione, oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati", di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, sia fisse che non fisse (c.d. *storage bag*), aventi elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca (SRD02-A).

Per il raggiungimento dell'OS5, come anticipato, il PSP si appoggia anche al fondamentale contributo degli interventi settoriali:

- nel settore vitivinicolo, gli interventi per la ristrutturazione dei vigneti prevedono la possibilità di finanziare investimenti che favoriscano la diffusione di tecniche di gestione più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione, nell'ottica di favorire la riduzione nell'uso di input chimici inquinanti e/o lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali;
- nel settore ortofrutticolo, per ridurre l'inquinamento puntiforme, è previsto il sostegno a

investimenti per la realizzazione impianti di lavaggio delle attrezzature usate per la distribuzione fitofarmaci o per realizzazione di impianti comuni per la preparazione delle miscele fitoiatriche; è previsto, inoltre, l'acquisto macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo e *precision farming*) macchine per packaging ecosostenibile, ecc);

- nel settore olivicolo-oleario, sono previsti investimenti per la conservazione del suolo, il miglioramento della gestione delle risorse idriche, la gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione dei prodotti fitosanitari;
- nel settore pataticolo, sono previsti investimenti per una migliore gestione degli impianti di irrigazione e di fertilizzazione.

Nell'ambito di questo obiettivo specifico si inseriscono gli interventi previsti del PNRR in relazione alla misura "Innovazione e meccanizzazione" (M2C1. Investimento 2.3), che mira a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura di precisione migliorando la sostenibilità delle produzioni. In questo contesto si inseriscono anche gli "Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche" (M2C4. Investimento 4.3), con cui saranno perseguiti obiettivi di riduzione delle pressioni di tipo diffuso del settore agricolo sia sullo stato quantitativo che sullo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee, favorendo il mantenimento di un buono stato dei corpi idrici, attraverso un utilizzo sempre più efficiente delle risorse idriche, riducendo le perdite e favorendo la misurazione e il monitoraggio degli usi, perseguendo anche l'OS4.

2.1.SO5.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO5.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)?
: **No**

2.1.SO5 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.17 [CU PR] **- Terreni oggetto di imboschimento** Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni	50.159,00 ha
R.18 [CU] **- Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale** Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale	423.929.086,00 EUR
R.19 [PR] **- Miglioramento e protezione del suolo** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)	38,64 %
R.20 [PR] **- Migliorare la qualità dell'aria** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca	5,32 %
R.21 [PR] **- Tutelare la qualità dell'acqua** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici	25,00 %

R.22 [PR] - Gestione sostenibile dei nutrienti Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti	8,37 %
R.23 [PR] - Uso sostenibile delle risorse idriche Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico	11,81 %
R.24 [PR] - Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi	36,21 %
R.25 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale	4,09 %
R.26 [CU] - Investimenti legati alle risorse naturali Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali	0,40 %
R.27 [CU] - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali	28.647,00
R.28 [CU] - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico	122.000,00
R.29 [PR] - Sviluppo dell'agricoltura biologica Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione	11,88 %
R.30 [PR] - Finanziare la gestione sostenibile delle foreste Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici	0,15 %

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS5, si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

L'indicatore **R17** "*Terreni oggetto di imboschimento*" trova il maggior contributo dalle superfici sotto impegno per il mantenimento della forestazione, l'imboschimento e la creazione di sistemi agroforestali (SRA28) con oltre 50 mila ettari oggetto di imboschimento rivolti ad una gestione attiva e sostenibile delle foreste. Occorre citare, inoltre, alcuni interventi di investimento nel settore forestale che contribuiscono sinergicamente al sostegno per l'imboschimento dei terreni, in particolare gli impianti di forestazione/imboschimento e i sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10) ed infine gli investimenti per la prevenzione ed il ripristino dei danni alle foreste (SRD12).

L'indicatore **R18** "*Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale*" presenta circa 424 milioni di fondi rivolti al settore forestale derivanti dagli interventi di forestazione/imboschimento su terreni agricoli (SRD05) e su terreni non agricoli (SRD10), gli investimenti produttivi forestali (SRD15) e quelli non produttivi forestali (SRD11) ed infine il ripristino dei danni alle foreste (SRD12).

L'indicatore **R19** "*Miglioramento e protezione del suolo*" vede un importante contributo da parte degli ecoschemi relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA, nonché da una pluralità di impegni finanziati dallo sviluppo rurale, tra cui i più significativi in termini di superficie agricola utilizzata sono l'intervento sulla gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08) e l'intervento a favore dell'agricoltura biologica (SRA29). Oltre agli interventi già citati, ulteriori nove interventi di sviluppo rurale – segnatamente: produzione integrata (SRA01), tecniche lavorazione ridotta dei suoli (SRA03), apporto di sostanza organica nei suoli (SRA04), inerbimento

colture aroboree (SRA05), cover crops (SRA06), conversione seminativi a prati e pascoli (SRA07), colturea perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), impegni specifici gestione effluenti zootecnici (SRA13), impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (SRA20), impegni specifici di gestione dei residui (SRA21) – permettono di individuare un valore target pari a quasi due quinti della SAU nazionale (38,64%).

L'indicatore **R20** "*Migliorare la qualità dell'aria*" è valorizzato attraverso il contributo di diversi interventi di sviluppo rurale in materia di ambiente e clima finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, tra cui occorre citare in via prioritaria le tecniche di lavorazione ridotta del suolo (SRA03), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), gli impegni specifici sulla gestione degli effluenti zootecnici (SRA13), nonché gli impegni specifici sull'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20). Gli altri interventi che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria sono le tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (SRA03), la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRA10), il ritiro seminativi dalla produzione (SRA26). Il valore del target si attesta al 5,32%. A tale obiettivo inoltre contribuiscono gli interventi del PNRR per la descrizione del quale si rimanda alla sezione 2.1.SO4.9 Giustificazione della dotazione finanziaria.

L'indicatore **R21** "*Tutelare la qualità dell'acqua*" copre un quarto della SAU nazionale e vede un contributo fondamentale da parte degli impegni relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2) e alle misure specifiche per gli impollinatori (PD04 – ES5), nonché la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), e il sostegno all'agricoltura biologica (SRA29). Tuttavia, sono molteplici gli impegni finanziati dallo sviluppo rurale in materia di ambiente e clima che possono contribuire alla tutale della qualità dell'acqua che in questa fase sono stati considerati cautelativamente in misura minore, anche per evitare doppi conteggi. In particolare, ci si riferisce alla produzione integrata (SRA01), tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (SRA03), inerbimento delle colture arboree (SRA05), conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10), colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), riduzione dell'impiego di fitofarmaci (SRA19), impegni specifici per l'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20), pratiche di agricoltura di precisione (SRA24), ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26).

L'indicatore **R22** "*Gestione sostenibile dei nutrienti*" vede un importante contributo di 12 diversi impegni finanziati dallo sviluppo rurale, tra cui occorre citare in via prioritaria gli impegni collegati alle tecniche di agricoltura integrata (SRA01), quelli sull'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20), quelli relativi alle pratiche di agricoltura di precisione (SRA24) e alla gestione degli effluenti zootecnici (SRA13). Contribuiscono inoltre: apporto di sostanza organica nei suoli (SRA04), cover crops (SRA06), conversione seminativi a prati e pascoli (SRA07), gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10), colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), impegni specifici di gestione dei residui (SRA21) e ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26). Nel complesso gli interventi determinano una copertura dell'8,3% della SAU nazionale. A tale obiettivo inoltre contribuiscono gli interventi del PNRR per la descrizione del quale si rimanda alla sezione 2.1.SO4.9 Giustificazione della dotazione finanziaria.

L'indicatore **R23** "*Uso sostenibile delle risorse idriche*" è valorizzato in gran parte attraverso la stima delle superfici che andranno sotto impegno per l'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2) nonché delle superfici con tecniche di lavorazione ridotta del suolo (SRA03) e sulle quali si adottano pratiche di agricoltura di precisione (SRA24), come anche gli impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua (SRA02) e l'inerbimento delle colture arboree (SRA05). Nel complesso il valore target nazionale si attesta all'11,81% della SAU soggetta a impegni finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico.

L'indicatore **R24** "*Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi*" trova il maggior contributo dagli impegni relativi al sostegno dell'agricoltura biologica (SRA29) e alla gestione dei prati e pascoli permanenti finanziati dal FEASR nonché da tutti quegli interventi che prevedono un uso ridotto delle sostanze attive

tra cui in particolare gli ecoschemi relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA. Il 36,21% della SAU nazionale viene raggiunto, oltre che tramite il contributo degli interventi citati in precedenza, anche attraverso gli impegni di produzione integrata (SRA01), l'inerbimento di colture arboree (SRA05), le cover crops (SRA06), la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10), le colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), la riduzione dell'impiego di fitofarmaci (SRA19), le pratiche di agricoltura di precisione (SRA24), la tutela degli oliveti valenza ambientale o paesaggistica (SRA25) ed infine il ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26).

L'indicatore **R25** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale*" (pari a poco più del 4% delle UBA) trova il contributo alla sua valorizzazione mediante gli impegni dello sviluppo rurale collegati all'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o di erosione genetica (SRA14).

L'indicatore **R26** "*Investimenti legati alle risorse naturali*" cerca di captare le operazioni collegate alle risorse naturali nell'ambito degli investimenti produttivi per la competitività della aziende agricole (SRD01) e per l'ambiente, il clima e il benessere animale (SRD02), nonché degli investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (SRD04) oltre a specifiche operazioni di investimento finanziate nel settore del vino (W001). Il valore target risulta particolarmente basso e cautelativo (0,4%) in quanto la ricognizione ex-ante del numero di aziende agricole che attiveranno investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali è di difficile quantificazione. In fase di attuazione sarà possibile ottenere una visione più chiara anche e soprattutto sulla base della risposta progettuale dei beneficiari ai bandi regionali.

L'indicatore **R27** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali*" vede il contributo da parte di diversi interventi di sviluppo rurale. Nello specifico, contribuiscono: sia impegni in materia di ambiente e clima, quali ad esempio il sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agro biodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (SRA16), il sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31), sia investimenti nel settore forestale sostenuto dal FEASR, quali la forestazione/imboschimento e i sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), gli impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli (SRD10) e gli investimenti non produttivi forestali (SRD11), sia gli investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (SRD08). Anche il settore del vino contribuisce tramite la distillazione dei sottoprodotti della vinificazione (W004) portando il valore target complessivo dell'indicatore a 28.647 operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali.

L'indicatore **R28** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze*" e i relativi milestone è stato stimato sulla base dell'esperienza del 2014-2020, utilizzando metodologie di *machine learning* basata su serie storiche di prodotti e spesa del periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020; questo ha consentito la stima del target finale sulla base del quale è stato definito un coefficiente nazionale di costo medio per partecipante alla formazione, alla consulenza e alla cooperazione. Tale coefficiente è stato applicato all'allocazione annuale nazionale relativa agli interventi di consulenza, formazione e cooperazione per la stima dei destinatari (SRH1, SRH3, SRG01).

L'indicatore **R29** "*Sviluppo dell'agricoltura biologica*" è collegato, *de facto,* direttamente e significativamente con i pagamenti finalizzati ad adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29), oltre che con gli interventi settoriali in modo residuale, determinando una superficie oggetto di intervento pari all'11,88% della SAU nazionale. Inoltre, i sistemi di degressività definiti da

alcune Regioni potrebbero incrementare la superficie oggetto di impegno rispetto a quella stimata tramite gli output.
In ultimo, l'indicatore **R30** "*Finanziare la gestione sostenibile delle foreste*" è valorizzato attraverso due interventi attivati da un esiguo numero di Regioni. In particolare, contribuiscono i pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima (SRA27) ed il sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31), entrambi finanziati dallo sviluppo rurale.

2.1.SO5.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede una pluralità di interventi volti a conseguire l'OS5 con una dotazione complessiva pari a **9 miliardi di euro.**
Il Contributo più rilevante (circa il 62%) e anche più significativo viene dai diversi impegni legati agli eco-schemi (2-4-5), agli interventi agro-climatici-ambientali (inclusi i trascinamenti della programmazione 2014-2022) e all'agricoltura biologica.

Un contributo importante viene anche dagli investimenti non produttivi e da quelli a finalità ambientale finalizzati a favorire la transizione ambientale delle imprese, attraverso in particolare interventi volti a migliorare l'uso efficiente degli input produttivi e a ridurre le pressioni dell'attività produttiva sull'ambiente e sulle risorse naturali.

INTERVENTO	**OS5**
PD 05 - Eco-schema 2	782.238.063,05
PD 05 - Eco-schema 4	819.190.064,27
PD 04 - Ecoschema 5	218.363.329,45
10.1.01	19.000.000,00
10.1.02	50.000,00
10.1.04	14.500.000,00
10.1.10	100.000,00
M11	19.500.000,00
SRA01	518.543.429,96
SRA02	22.108.106,34
SRA03	211.473.973,70
SRA04	46.500.000,00
SRA04 Transizione M10.1.4	2.800.000,00
SRA05	28.656.296,49
SRA06	36.845.000,00
SRA07	17.766.274,08
SRA08	207.159.007,84
SRA08 Transizione M10.1.2	4.300.000,00
SRA09	13.000.000,00
SRA10-11	54.385.741,43
SRA12	1.900.000,00
SRA13	37.300.000,00
SRA19	28.300.000,00
SRA20	118.000.000,00
SRA20 TRASC	7.000.000,00

SRA21	5.035.185,31
SRA24	33.949.259,44
SRA25	31.862.592,98
SRA26	26.999.999,65
SRA27	9.956.296,50
SRA28	61.080.718,49
SRA28 Transizione M8.1.1	3.300.000,00
SRA29	2.108.848.322,49
SRA31	8.728.148,25
SRC01	16.478.148,25
SRD01	1.794.665.783,92
SRD02	352.473.947,72
SRD04	147.224.563,60
SRD08	130.006.971,73
SRD11	74.970.668,59
SRD12	196.175.235,17
SRD15	80.786.545,96
TRA.FVG-10.1.3	600.000,00
TRA.FVG-10.1.4	75.000,00
TRA.FVG-8.1.1	487.000,00
TRASCINAMENTI 8_1_1	350.000,00
RESTRVINEY(58(1)(a))	644.415.000,00
Totale	**8.957.448.675**

Con riferimento all'uso sostenibile delle risorse idriche, agli interventi previsti nel PSP si aggiungono le numerose linee di finanziamento nazionali attive e programmate in capo al Mipaaf per il finanziamento delle infrastrutture irrigue, nell'ambito della *Strategia Nazionale sul risparmio idrico, sulla tutela territoriale e sulla lotta al dissesto idrogeologico*. Per l'attuazione di tale Strategia, il Mipaaf ha finanziato oltre 200 interventi irrigui extra aziendali e collettivi per 1,8 miliardi di euro di fondi nazionali e unionali nel periodo 2018-2022; interventi non ancora completamente realizzati e suscettibili, pertanto, di espletare ancora il loro effetto sullo stato delle acque in qualità di azioni strutturali per il miglioramento del sistema irriguo ai fini del risparmio e dell'uso efficiente della risorsa idrica:

- **Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN 2014-2020) - Sottomisura 4.3** (356 milioni di euro);
- **Piano Sviluppo e Coesione (PSC**, già POA) - Sottopiano 2, finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014-2020) (257 milioni di euro);
- Investimenti irrigui extra aziendali e collettivi finanziati con i fondi nazionali messi a disposizione dalle **Leggi di bilancio** (L. 232/2016, L. 205/2017, L. 145/2019, L. 160/2020) (628,6 milioni di euro);
- **Investimento 4.3 della M2C4 del PNRR** (dotazione 520 milioni di euro per nuovi progetti, di cui almeno il 40% almeno al Sud, e 360 milioni di progetti in essere).

L'Investimento 4.3 della M2C4 del PNRR - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, finanzia interventi in capo agli Enti irrigui per l'efficientamento delle reti e l'installazione di misuratori.

Analoghe tipologie di investimenti irrigui extra aziendali e collettivi saranno finanziate con le risorse del **Fondo investimenti di cui alla Legge di bilancio 2021 - L. 178/2020** (440 milioni di euro) per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale, che condivide con l'investimento 4.3 della M2C4 del PNRR tipologie di azioni (sull'efficientamento delle reti e sull'installazione di misuratori e telecontrollo) e criteri di selezione, pertanto ugualmente rispettosi del principio DNSH e degli obiettivi della DQA.

In continuità con quanto fatto nel PSRN, per la valutazione dei Programmi di investimento è stato considerato l'indicatore "Area che passa a gestione più efficiente della risorsa irrigua per effetto degli interventi", definito come la quota parte di superficie attrezzata collettiva nazionale sulla quale si possono manifestare gli effetti degli interventi finanziati in termini di efficientamento dell'uso dell'acqua (efficientamento delle reti e della gestione irrigua mediante i misuratori). In SIGRIAN (Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura) l'area attrezzata è definita come la superficie su cui sono presenti le opere necessarie all'esercizio della pratica irrigua e corrisponde, quindi, alla SAU irrigabile.

Dalla Tabella 1 si evidenzia come le risorse assegnate dalla sottomisura 4.3 del PSRN 2014-2020 (356 milioni di euro) siano solo il 20% del totale dei finanziamenti finora assegnati a livello centrale dal Mipaaf, pur essendo, all'interno della Politica di sviluppo rurale, molto maggiori di quelle assegnate dai PSR regionali nello stesso periodo di programmazione (circa 117 milioni di euro) ma anche nei due precedenti periodi (2000-2006 e 2007-2013, 45 e 152 milioni di euro rispettivamente).

Tutto ciò nel complesso ha fatto propendere per confermare la prevalente azione nazionale per il finanziamento di infrastrutture irrigue collettive, lasciando alle Regioni e PP.AA. il compito di intervenire sulle azioni complementari a livello aziendale ed interaziendale, incentivando anche il ricorso a sistemi di consiglio irriguo (ACA 2 del PSP), l'adozione di misure di ritenzione naturale delle acque (NWRM) (in numerosi elementi dell'architettura verde, vedi tabella in sezione 3.1.4) e gli interventi di messi in sicurezza del territorio dai rischi legati alle esondazioni e al dissesto idrogeologico, che consentono di difendere il potenziale produttivo agricolo (SRD08 del PSP).

Il PSP potrà finanziare tipologie di interventi non finanziati nel PNRR, tra cui microinvasi aziendali *(SRD02)* e interaziendali *(SRD08),* interventi sul reticolo di bonifica *(SRD08),* ponendosi in complementarità
con il PNRR.

Come applicato per l'investimento 4.3 del PNRR, nelle schede *SRD07 eSRD08 (*rivolte alla realizzazione da parte degli enti irrigui o delle aziende agricole associate) è previsto che, nel caso il beneficiario sia un Ente irriguo, condizione di ammissibilità dei beneficiari è l'adempienza agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN, in coerenza con quanto applicato dal Mipaaf nei recenti programmi di finanziamento e con quanto di recente esteso a tutti programmi di finanziamento pubblico dal Decreto Interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, recante Disposizioni per la definizione dei criteri per incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura e per sostenere l'uso del Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse idriche in Agricoltura (SIGRIAN) per usi irrigui collettivi e di autoapprovvigionamento", che estende appunto tale approccio a tutti i programmi di investimento finanziati da fondi pubblici.

Il PSP, pertanto, si pone in sinergia e complementarità con quanto attuato dal Mipaaf tramite il PNRR e risorse nazionali per il finanziamento di interventi su infrastrutture irrigue (I.4.3 della M2C4).

Tabella 1 - Riepilogo degli investimenti finanziati e in corso di finanziamento e relativi contributi in termini di "Area che passa a gestione più efficiente della risorsa idrica"

Investimenti finanziati (anni 2019-2022)			
Fondo di finanziamento	**Progetti (n.)**	**Importo (milioni di euro)**	**Area efficientata (migliaia di ha)**
PSRN 2014-2020 – Sottomisura 4.3	45	356	215 (Baseline PNRR)
Piano Operativo Agricoltura FSC 2014 – Sottopiano 2- 2019	17	152,3	
Piano Operativo Agricoltura FSC 2014 – Sottopiano 2- 2022	24	94,9	250 Riferita ai solo progetti coerenti con PNRR
Fondo sviluppo infrastrutture (L. 232/2016; L. 205/2017)	10	212,5	
Fondo rilancio investimenti 2019 (L. 145/2018)	43	283,8	
Fondo rilancio investimenti 2020 (L. 160/2019)	20	132,3	
Investimento 4.3 M2C4 PNRR	42	517,3	225 Progetti PNRR nuovi
Subotale	**201**	**1.749,1**	**690**
Risorse programmate in corso di assegnazione (2022)			
	Progetti (n.)	**Importo (milioni di euro)**	**Area efficientata**
Fondo rilancio investimenti esercizio 2021 (L. 178/2020)	**-**	**440**	**-**
TOTALE	**201+**	**2.189,1**	

2.1.SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

2.1.SO6.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO6.1.1 Punti di forza

F6.1 Consistente patrimonio di biodiversità legato alla varietà di habitat e specie
F6.2 Consistente patrimonio di varietà e razze locali di interesse per l'agricoltura, la silvicoltura e l'alimentazione
F6.3 Complessità ed elevata diversificazione del paesaggio rurale, caratterizzato da una diffusa presenza di elementi caratteristici, con alcune eccezioni in aree agricole intensive
F6.4 Elevata quota di superficie agricola e forestale in aree Natura 2000 e in aree naturali protette
F6.5 Elevata quota di superficie agricola con caratteristiche ad alto valore naturale
F6.6 Importante ruolo delle risorse genetiche di interesse per l'agricoltura, la silvicoltura e l'alimentazione a favore della resilienza delle aree rurali e forestali, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della conservazione dell'identità territoriale
F6.7 Disponibilità di centri per la conservazione di risorse genetiche di interesse per l'agricoltura, la silvicoltura e l'alimentazione
F6.8 Crescente diffusione di pratiche agricole e forestali sostenibili e interventi per la conservazione del paesaggio

2.1.SO6.1.2 Punti deboli

D6.1 Quota consistente di habitat di interesse comunitario connessi con l'agricoltura in stato di conservazione cattivo, e con trend decrescente (rispettivamente 38-36%)
D6.2 Quota consistente del patrimonio di varietà e razze locali minacciata da processi di erosione genetica e abbandono
D6.3 Declino di alcune specie di impollinatori legati all'agricoltura
D6.4 Declino di alcune specie di avifauna nelle aree ad agricoltura intensiva
D6.5 Scarsa quota di superficie forestale soggetta ad una gestione sostenibile
D6.6 Riduzione e degrado degli elementi caratteristici del paesaggio
D6.7 Scarsa valorizzazione economica della biodiversità
D6.8 Scarsa appetibilità e disomogeneità delle misure per la tutela del paesaggio e della biodiversità

D6.9 Agroecosistemi semplificati e a bassa resilienza suscettibili di attacchi fitosanitari e altre avversità

2.1.SO6.1.3 Opportunità

O6.1 Aumento sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale O6.2 Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione (soprattutto urbana) e per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici O6.3 Evoluzione degli stili di consumo, con una crescente domanda di prodotti agro-alimentari e forestali di qualità e ottenuti con metodi di produzione sostenibili O6.4 Introduzione dei PES (Pagamento per i Servizi Ecosistemici) O6.5 Diffusione innovazione tecnologica e «retro-innovazioni» (valori e saperi del passato-soluzioni del futuro) O6.6 Valorizzazione delle risorse genetiche di interesse per l'agricoltura, la silvicoltura e l'alimentazione attraverso le produzioni locali di qualità O6.7 Ruolo dei sistemi agro-forestali tradizionali ed estensivi nel mantenimento delle molteplici forme del paesaggio rurale O6.8 Elevato potenziale per lo sviluppo di attività di diversificazione e aziende multifunzionali in aree meno produttive e ad alto valore naturale O6.9 Significativa quota di agricoltori e silvicoltori presenti in siti Natura 2000 potenzialmente interessati alla PAC O6.10 Importante ruolo degli agricoltori e selvicolturali come "custodi del paesaggio", della biodiversità e fornitori di servizi ecosistemici, sia in pianura che in montagna O6.11 Miglioramento del sistema normativo e degli strumenti programmatici per la tutela della biodiversità e del paesaggio (Legge 194/2005; PAF; PTR) O6.12 Efficacia accordi collettivi e approccio place-based O6.13 Aumento importanza dell'agricoltura periurbana

2.1.SO6.1.4 Minacce

M6.1 Incremento della diffusione delle specie alloctone di interesse agrario e forestale M6.2 Aumento crisi fitosanitarie e fitopatie M6.3 Competizione sull'uso del suolo (es. uso urbano) e conseguente perdita di suolo agricolo M6.4 Effetti dei cambiamenti climatici sulla stabilità degli agro-ecosistemi

M6.5 Ricolonizzazione naturale delle aree marginali e aumento del bosco su suolo agricolo e pascolivo

M6.6 Elevata frammentazione del territorio agricolo e dei siti Natura 2000

M6.7 Intensificazione e specializzazione attività agricola nelle aree più produttive con conseguente diminuzione della biodiversità e della fornitura di servizi ecosistemici e degrado/semplificazione del paesaggio

M6.8 Abbandono pratiche agricole e silvo-pastorali tradizionali, anche dovuto all'invecchiamento degli agricoltori, con conseguente riduzione della manutenzione del territorio, della biodiversità, dell'agrobiodiversità e della qualità del paesaggio

M6.9 Abbandono delle aree montane e marginali (perdita biodiversità e specificità genetica) e riduzione della resilienza

M6.10 Complessità e scarsa comprensione/conoscenza della normativa ambientale da parte degli agricoltori e silvicoltori

M6.11 Presenza di fenomeni speculativi connessi alla percezione dei pagamenti diretti della PAC in contrasto con gli obiettivi di salvaguardia della biodiversità, del paesaggio e della valorizzazione delle filiere zootecniche

M6.12 Squilibri ecosistemici legati alla crescente diffusione di alcune specie di fauna selvatica

2.1.SO6.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO6.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

L'esigenza 2.7 - Favorire la tutele e la valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale ha assunto un rilievo importante nel PSP e prende in considerazione più elementi su cui la strategia ha prestato attenzione:

- il rischio di erosione genetica in agricoltura con riferimento sia alle razze animali che alle specie vegetali
- il valore della biodiversità naturale in generale nei contesti agricoli e in particolare nelle aree ad alto valore naturalistico (Natura 2000 ed altre)
- la tutele degli impollinatori

La logica di intervento dell'OS6, le sezioni 3.1.3 e 3.1.4 descrivono ampiamente l'attenzione al tema.

2.1.SO6.3 Identificazione dei pertinenti (elementi dei) piani nazionali derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI del regolamento relativo al piano della PAC, presi in considerazione nella valutazione delle esigenze dei piani della PAC per questo obiettivo specifico

-

2.1.SO6.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro		
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	ADVIBEES(55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori	Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni	Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	COOPAPI(55(1)(e)) - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Vino	RESTRVINEY(58(1)(a)) - ristrutturazione e riconversione dei vigneti	w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio	INVRE(47(1)(a)) - investimenti	IS olivicolo 47.1a -	O.35. Numero di

di oliva e olive da tavola	in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro		
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti

			obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA15 - ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA16 - ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA18 - ACA18 - impegni per l'apicoltura	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA22 - ACA22 - impegni specifici risaie	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti

			obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-10.1.2 - Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti

			obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-10.1.8 - Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.03 - Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.08 - Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.1.11 - Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-10.10.7 - Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri	SRB01 - sostegno zone con	O.12. Numero di ettari

	vincoli territoriali specifici	svantaggi naturali montagna	che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori	SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori

			delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD11 - investimenti non produttivi forestali	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

Panoramica

Il PSP intende favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale come elementi di sostenibilità ambientale e, altresì, come caratteristiche essenziali del modello agroalimentare italiano, che trova nel legame con la qualità e la tipicità delle produzioni e dei territori un fattore di competitività. In questo senso è altrettanto importante sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il PSP si propone di sostenere gli agroecosistemi complessi in cui sono presenti molte specie e varietà a bassa densità, al fine di rendere resilienti gli ecosistemi agricoli incrementando la diversità coltivata e allargandone la base genetica, facendola evolvere in specifici contesti. Sono, quindi, fondamentali le attività di recupero, caratterizzazione, conservazione ("in situ/on farm" ed "ex situ") e valorizzazione delle razze animali, delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali ed in particolare di quelle a rischio di estinzione, che verranno sostenute nell'ambito dello sviluppo rurale con tre specifici schemi di intervento (SRA14, SRA15, SRA16), a cui sono destinati circa 135 milioni di EURO. Uno specifico intervento è stato destinato al sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31). Sono, inoltre, sostenute azioni di sistema (SRG07) che coinvolgano tutti gli attori della filiera dai produttori ai consumatori, lo sviluppo di filiere innovative, la creazione di nuovi mercati e nuovi prodotti e l'uso delle risorse genetiche locali, indirizzando gli agricoltori, gli allevatori e i trasformatori verso nuove opportunità economiche, coinvolgendoli in maniera diretta sia nel recupero delle conoscenze e delle pratiche tradizionali che nei relativi programmi di selezione e gestione delle risorse genetiche locali (selezione partecipativa).

Un'attenzione particolare è destinata alla tutela degli impollinatori con uno specifico eco-schema destinato a incentivare pratiche agro-ecologiche per migliorare le condizioni di impollinazione, anche con l'inserimento di colture a perdere di interesse apistico nettarifere e pollinifere. A questo intervento sono destinati circa 217 milioni di EURO. L'eco-schema è complementare a una serie di altri interventi specifici volti a valorizzare il settore apistico, in particolare l'intervento agroambientale "impegni per l'apicoltura" (SRA18) e gli interventi settoriali per il settore apistico (HY01, HY02, HY03, HY04). Il pacchetto è, comunque, completato da tutti gli interventi, eco-schemi e ACA, che incentivano pratiche agro-ecologiche che prevedono il non uso o la riduzione di prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda il paesaggio, il PSP prevede uno specifico eco-schema per la salvaguardia di olivi di particolare valore paesaggistico. A questo si combinano interventi di sviluppo rurale specifici per la tutela e valorizzazione dei i paesaggi rurali, con particolare attenzione a quelli storici e tradizionali, che si accompagnano alla conservazione e alla tutela, anche attraverso investimenti non produttivi (SRD04 e SRD11), degli habitat e le specie naturali connesse alle attività agricole e selvicolturali, con particolare

riguardo alle risorse presenti nei siti Natura 2000, all'avifauna delle aree agro-forestali e agli impollinatori (SRA09, SRA10, SRA11, SRA12, SRA17, SRA25).

Con riferimento alla conservazione e tutela degli habitat e le specie naturali, oltre agli interventi già evidenziati, un'attenzione particolare è stata data alle iniziative nei siti Natura 2000, in coerenza ove possibile con quanto previsto dai PAF regionali, con interventi sia a carattere aziendale, sia a carattere territoriale. La strategia prevede in particolare:

- un premio aggiuntivo per le aziende localizzate nelle aree Natura 2000, che aderiscono agli eco-schemi, per favorire una maggiore attenzione dove è fondamentale ridurre ed evitare le pressioni dell'agricoltura su habitat e specie, incentivando anche pratiche favorevoli alla conservazione e/o al ripristino dello stato ecologico;

- due interventi specifici, tra quelli dello sviluppo rurale, per l'erogazione di pagamenti compensativi nelle zone agricole e forestali Natura 2000 (SRC01 e SRC02), per le misure di conservazione e gli impegni sito-specifici previsti dai PAF e dai diversi Piani di gestione;

- un'azione specifica all'interno dell'intervento SRG07 finalizzato alla Cooperazione per la sostenibilità ambientale, per favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, realizzare progetti collettivi a finalità ambientale, con la possibilità di finanziare anche i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali;

- interventi specifici previsi per gli Impegni volontari di gestione habitat Natura 2000 (ACA 9), per la Gestione attiva di infrastrutture ecologiche (ACA 10-11), per Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche (ACA 12), con il ritiro dei seminativi dalla produzione (ACA 26).

Al raggiungimento di questo obiettivo, va tenuto conto anche del contributo dell'agricoltura biologica (SRA29), benché essa contribuisca in maniera più diretta ad altri obiettivi specifici.

A questo obiettivo, oltre che all'OS8, contribuisce anche la strategia nazionale per la gestione forestale sostenibile, che nel complesso prevede uno stanziamento di circa 485 milioni di EURO. Gli interventi forestali proposti, si adattano alla diversità ecologica e socioeconomica che caratterizza il patrimonio e il settore forestale italiano, contribuendo al perseguimento degli obiettivi previsti dalle strategie europee Forestale e della Biodiversità, attraverso la tutela del patrimonio forestale nazionale, la valorizzazione e l'erogazione dei servizi ecosistemici e la promozione dello sviluppo sostenibile delle filiere forestali (ambientale, produttiva e socioculturale), garantendo al contempo lo stato di salute e la tutela del capitale naturale, intervenendo sulle criticità e vulnerabilità del territorio e del settore, prevenendo e contenendo i danni al patrimonio e causati da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici e i conseguenti impatti socioeconomici alle comunità locali delle aree montane e rurali. La strategia forestale incentiva anche la diffusione di strumenti di pianificazione aziendale e di area vasta, promuovendo pratiche silvo-ambientali volte ad accrescere il valore, il pregio ambientale e paesaggistico, e le vocazioni produttive dei boschi italiani.

2.1.SO6.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO6.7 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma LIFE (solo per l'OS4, l'OS5, l'OS6)?
: **No**

2.1.SO6 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.16 CU **- Investimenti connessi al clima** Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali	0,13 %
R.17 CU PR **- Terreni oggetto di imboschimento** Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni	50.159,00 ha
R.18 CU **- Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale** Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale	423.929.086,00 EUR
R.22 PR **- Gestione sostenibile dei nutrienti** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti	8,37 %
R.24 PR **- Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi	36,21 %
R.25 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale	4,09 %
R.27 CU **- Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali** Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali	28.647,00
R.28 CU **- Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico	122.000,00
R.29 PR **- Sviluppo dell'agricoltura biologica** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione	11,88 %
R.30 PR **- Finanziare la gestione sostenibile delle foreste** Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici	0,15 %
R.31 PR **- Preservare gli habitat e le specie** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale	21,51 %
R.32 CU **- Investimenti connessi alla biodiversità** Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità	0,33 %
R.33 - Miglioramento della gestione di Natura 2000 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati	28,46 %

R.34 [PR] - Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi	0,28 %
R.35 [CU] - Mantenimento degli alveari Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC	37,60 %

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS6, si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

L'indicatore **R17** "*Terreni oggetto di imboschimento*" trova il maggior contributo dalle superfici sotto impegno per il mantenimento della forestazione, l'imboschimento e la creazione di sistemi agroforestali (SRA28) con oltre 50 mila ettari oggetto di imboschimento rivolti ad una gestione attiva e sostenibile delle foreste. Occorre citare inoltre alcuni interventi di investimento nel settore forestale che contribuiscono sinergicamente al sostegno per l'imboschimento dei terreni, in particolare gli impianti di forestazione/imboschimento e i sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10) ed infine gli investimenti per la prevenzione ed il ripristino dei danni alle foreste (SRD12).

L'indicatore **R18** "*Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale*" presenta circa 424 milioni di fondi rivolti al settore forestale derivanti dagli interventi di forestazione/imboschimento su terreni agricoli (SRD05) e su terreni non agricoli (SRD10), gli investimenti produttivi forestali (SRD15) e quelli non produttivi forestali (SRD11) ed infine il ripristino dei danni alle foreste (SRD12).

L'indicatore **R22** "*Gestione sostenibile dei nutrienti*" vede un importante contributo di 12 diversi impegni finanziati dallo sviluppo rurale, tra cui occorre citare in via prioritaria gli impegni collegati alle tecniche di agricoltura integrata (SRA01), quelli sull'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20), quelli relativi alle pratiche di agricoltura di precisione (SRA24) e alla gestione degli effluenti zootecnici (SRA13). Nel complesso i 12 interventi determinano una copertura dell'8,3% della SAU nazionale.

L'indicatore **R24** "*Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi*" trova il maggior contributo dagli impegni relativi al sostegno dell'agricoltura biologica (SRA29) e alla gestione dei prati e pascoli permanenti finanziati dal FEASR nonché da tutti quegli interventi che prevedono un uso ridotto delle sostanze attive tra cui in particolare gli ecoschemi relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA. Il 36,21% della SAU nazionale viene raggiunto, oltre che tramite il contributo degli interventi citati in precedenza, anche attraverso gli impegni di produzione integrata (SRA01), l'inerbimento di colture arboree (SRA05), le cover crops (SRA06), la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10), le colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), la riduzione dell'impiego di fitofarmaci (SRA19), le pratiche di agricoltura di precisione (SRA24), la tutela degli oliveti valenza ambientale o paesaggistica (SRA25) ed infine il ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26).

L'indicatore **R25** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale*" (pari a poco più del 4% delle UBA) trova il contributo alla sua valorizzazione mediante gli impegni dello sviluppo rurale collegati all'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o di erosione genetica (SRA14).

L'indicatore **R26** "*Investimenti legati alle risorse naturali*" cerca di captare le operazioni collegate alle risorse naturali nell'ambito degli investimenti produttivi per la competitività della aziende agricole (SRD01) e per l'ambiente, il clima e il benessere animale (SRD02), nonché degli investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (SRD04) oltre a specifiche operazioni di investimento finanziate nel settore del vino (W001). Il valore target risulta particolarmente basso e cautelativo (0,4%) in quanto la ricognizione ex-ante del numero di aziende agricole che attiveranno investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali è di difficile quantificazione. In fase di attuazione sarà possibile ottenere una visione più chiara anche e soprattutto sulla base della risposta progettuale dei beneficiari ai bandi regionali.

L'indicatore **R27** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali*" vede il contributo da parte di diversi interventi di sviluppo rurale. Nello specifico, contribuiscono: sia impegni in materia di ambiente e clima, quali ad esempio il sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agro biodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (SRA16), il sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31), sia investimenti nel settore forestale sostenuto dal FEASR, quali la

forestazione/imboschimento e i sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), gli impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli (SRD10) e gli investimenti non produttivi forestali (SRD11), sia gli investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (SRD08). Anche il settore del vino contribuisce tramite la distillazione dei sottoprodotti della vinificazione (W004) portando il valore target complessivo dell'indicatore a 28.647 operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali.

L'indicatore **R28** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze*" e i relativi milestone è stato stimato sulla base dell'esperienza del 2014-2020, utilizzando metodologie di *machine learning* basata su serie storiche di prodotti e spesa del periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020; questo ha consentito la stima del target finale sulla base del quale è stato definito un coefficiente nazionale di costo medio per partecipante alla formazione, alla consulenza e alla cooperazione. Tale coefficiente è stato applicato all'allocazione annuale nazionale relativa agli interventi di consulenza, formazione e cooperazione per la stima dei destinatari (SRH1, SRH3, SRG01).

L'indicatore **R29** "*Sviluppo dell'agricoltura biologica*" è collegato, *de facto,* direttamente e significativamente con i pagamenti finalizzati ad adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29), oltre che con gli interventi settoriali in modo residuale, determinando una superficie oggetto di intervento pari all'11,88% della SAU nazionale. Inoltre, i sistemi di degressività definiti da alcune Regioni potrebbero incrementare la superficie oggetto di impegno rispetto a quella stimata tramite gli output.

L'indicatore **R31** "*Preservare gli habitat e le specie*" vede la contribuzione di contribuiscono 11 interventi dello sviluppo rurale, alcuni specifici interventi settoriali oltre agli ecoschemi relativo agli oliveti (PD05-ES3) e agli impollinatori (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA. In particolare gli interventi sviluppo rurale sono relativi alla gestione di prati e pascoli permanenti (SRA08), siti Natura 2000 (SRA09), infrastrutture ecologiche, in particolare formazioni arboreo/arbustive, boschetti nei campi e sistemi macchia-radura, prati umidi e zone umide, marcite, rete idraulica minore e bacini e sorgenti naturali di acqua (SRA10), colture a perdere e corridoi ecologici (SRA12), Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (SRA15), risaie (SRA22) e seminativi ritirati dalla produzione (SRA26), e biologico (SRA29). Nel complesso oltre il 21% della SAU nazionale sostiene la conservazione e il ripristino della biodiversità, preservando habitat e specie.

L'indicatore **R32** "*Investimenti connessi alla biodiversità*" è valorizzato attraverso le operazioni che, tramite specifici investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (SRD04) e/o investimenti per impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (SRD05), permettono nell'ambito delle aziende agricole di contribuire alla biodiversità. Il valore target si attesta allo 0,33% in quanto la ricognizione ex-ante del numero di aziende agricole che attiveranno tali investimenti relativi alla biodiversità risulta di difficile quantificazione. In fase di attuazione sarà possibile ottenere una visione più chiara, anche e soprattutto sulla base della risposta progettuale dei beneficiari ai bandi regionali.

All'indicatore **R33** "*Miglioramento della gestione di Natura 2000*" contribuiscono prevalentemente le superfici Natura 2000 oggetto di impegno nell'ambito degli ecoschemi (dal 2 al 5) oltre agli interventi di sviluppo rurale specifici dedicati alle aree Natura 2000 (SRA09 e SRA26).

L'indicatore **R34** "*Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio*" è costruito sulla base di quattro interventi di sviluppo rurale ed in particolare gli impegni di gestione degli habitat Natura 2000 (SRA09), la gestione attiva delle infrastrutture ecologiche (SRA10), la tutela degli oliveti a valenza ambientale o paesaggistica (SRA25) e il ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26). Tali interventi, cautelativamente, definiscono un target pari all'0,28% della SAU nazionale.

Per il settore apistico, l'indicatore **R35** "*Mantenimento degli alveari*" è stato stimato utilizzando il rapporto tra il numero medio degli alveari beneficiari di pagamento a valere sull'intervento settoriale (stima degli ultimi 4 anni) e il numero totale di alveari censiti in Banca Dati Apistica (BDA) al 30 giugno 2022. A questo indicatore contribuisce anche l'intervento "Impegni per l'apicoltura" (SRA18) sostenuto dallo sviluppo rurale il cui numero di alveari non è stato considerato per evitare il doppio conteggio nella stima di R35.

L'indicatore **R16** "*Investimenti connessi al clima*" è strettamente collegato ad azioni specifiche programmate nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale finalizzati agli investimenti produttivi agricoli

per l'ambiente e il clima (SRD02) oltre agli investimenti produttivi programmati in SRD01.
In ultimo, l'indicatore **R30** "*Finanziare la gestione sostenibile delle foreste*" è valorizzato attraverso due interventi attivati da un esiguo numero di Regioni. In particolare, contribuiscono i pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima (SRA27) ed il sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31), entrambi finanziati dallo sviluppo rurale.

2.1.SO6.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede diversi di interventi volti a conseguire l'obiettivo OS6 con una dotazione complessiva pari a **6,7 miliardi di euro.**

Le risorse concorrono alla tutela e valorizzazione della biodiversità nelle sue diverse dimensioni:

- biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale
- biodiversità naturale, sia quella legata agli impollinatori, all'avifauna, nonché alla fauna selvatica, sia quella degli habitat e le specie naturali (aree Natura 2000 e altre aree ad alto valore naturale)
- paesaggio rurale e paesaggi storici e tradizionali.

Gli schemi interessati esplicano la loro azione sia con interventi diretti e significativi, sia attraverso l'azione di altri interventi che riducendo l'utilizzo di mezzi tecnici e la pressione sull'ambiente naturale. In questo contesto appaiono fondamentali:

- gli eco-schemi, l'agricoltura biologica e gli altri interventi agro-climatici-ambientali, in particolare quelli finalizzati al mantenimento delle infrastrutture ecologiche e gli elementi tradizionali del paesaggio;
- gli interventi finalizzati alla gestione forestale sostenibile;
- gli interventi nello sviluppo rurale per il sostengo alle razze animali e alle specie vegetali a rischio di erosione genetica;
- gli interventi settoriali nel settore apistico;
- gli investimenti agricoli non produttivi, nonché quelli aziendali e infrastrutturali a finalità ambientale.

INTERVENTO	**OS6**
PD 05 - Eco-schema 2	782.238.063,05
PD 05 - Eco-schema 3	755.525.679,51
PD 05 - Eco-schema 4	819.190.064,27
PD 04 - Ecoschema 5	218.363.329,45
10.1.03	10.285.800,98
10.1.08	300.000,00
10.1.11	600.000,00
10.10.7	150.000,00
M11	19.500.000,00
SRA08	207.159.007,84
SRA08 Transizione M10.1.2	4.300.000,00
SRA09	13.000.000,00
SRA10-11	54.385.741,43
SRA12	1.900.000,00
SRA14	104.774.410,62
SRA15	22.599.727,67

SRA16	23.599.690,01
SRA17	15.113.333,55
SRA18	40.170.370,60
SRA22	48.500.000,00
SRA25	31.862.592,98
SRA26	26.999.999,65
SRA27	9.956.296,50
SRA28	61.780.718,49
SRA28 Transizione M8.1.1	3.300.000,00
SRA29	2.095.578.770,42
SRA31	8.728.148,25
SRC01	16.478.148,25
SRC02	10.756.296,49
SRD04	142.524.563,60
SRD05	40.750.000,00
SRD08	130.006.971,73
SRD10	11.050.000,00
SRD11	74.970.668,59
SRD12	196.175.235,17
TRA.FVG-10.1.4	75.000,00
TRA.FVG-10.1.8	180.000,00
TRA.FVG-8.1.1	487.000,00
TRASCINAMENTI 8_1_1	350.000,00
ADVIBEES(55(1)(a))	19.604.665,00
INVAPI(55(1)(b))	46.917.144,00
COOPAPI(55(1)(e))	8.378.062,00
RESTRVINEY(58(1)(a))	644.415.000,00
Totale	**6.722.980.500**

2.1.SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali

2.1.SO7.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO7.1.1 Punti di forza

F7.1 Crescita del livello di istruzione degli agricoltori soprattutto nelle classi di età più giovani
F7.2 Dimensione fisica ed economica delle aziende dei giovani imprenditori agricoli superiore alla media nazionale
F7.3 Propensione dei giovani imprenditori verso la diversificazione delle attività e l'innovazione
F7.4 buona propensione e vocazione imprenditoriale in alcune aeree
F7.5 presenza di produzioni ad alto valore aggiunto ed elevate specializzazioni territoriali, agricoltura professionale
F7.6 propensione dei giovani agricoltori al cambiamento oltre che alla maggiore diversificazione delle attività

2.1.SO7.1.2 Punti deboli

D7.1 Insufficiente ricambio generazionale per rallentare il processo di senilizzazione del settore
D7.2 Dualismo economico tra pianura e montagna
D7.3 servizi e stumenti a vantaggio dei giovani non differenziati tra subenti e nuovi entranti
D7.4 Difficile accesso al credito in particolare per i giovani agricoltori (tasso di rifiuto più alto a causa dell'elevato rischio associato alle nuove attività, alla mancanza di garanzie e di piani aziendali adeguati)
D7.5 Difficile accesso alla terra per i giovani agricoltori e per i nuovi imprenditori (prevalenza di subentri)
D7.6 Carenza di servizi di base e infrastrutture nelle aree rurali
D7.7 instabilità dei redditi in agricoltura come elemento deterrente per il rinnovo generazionale
D7.8 scarsa reputazione sociale dell'attività agricola come fattore limitante per il rinnovo generazionale
D7.9 Assenza di servizi di sostituzione in azienda
D7.10 Offerta formativa non completamente allineata alle esigenze manifestate (chiarire e diversificare per contesti territoriali)

2.1.SO7.1.3 Opportunità

O7.1 Sviluppo di attività connesse a quella agricola O7.2 Disponibilità/attivazione di finanziamenti nazionali a vantaggio dell'imprenditoria giovanile O7.3 Disponibilità/attivazione di fondi di garanzia a copertura di finanziamenti bancari O7.4 Disponibilità/attivazione di regimi di aiuto, speciali regimi fiscali e strumenti nazionali e regionali (es. Banche della terra) per facilitare l'accesso al capitale fondiario da parte dei giovani imprenditori agricoli O7.5 Rinnovato interesse per l'agricoltura da parte dei giovani O7.6 Azioni per il trasferimento tecnologico e delle innovazioni O7.7 Sviluppo strumenti di stabilizzazione reddito O7.8 Crescita del turismo extra alberghiero come opportunità per migliorare l'attrattività delle zone rurali e occasione di miglioramento reddittuale O7.9 Disponibilità di nuovi strumenti di offerta formativa e progetti nazionali per gli scambi aziendali (es. Erasmus per giovani agricoltori, Farmlab)

2.1.SO7.1.4 Minacce

M7.1 Concorrenza degli altri settori dal punto di vista dei redditi M7.2 Restrizione del credito bancario M7.3 Scarsa crescita economica e competitività del settore M7.4 eccessiva complessità amministrativa e tempistica di concessione degli aiuti ancora troppo lunga e disincentivante M7.5 Competizione uso risorse

2.1.SO7.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO7.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì

2.1.SO7.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	O.6. Numero di ettari che beneficiano di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE01 - insediamento giovani agricoltori	O.25. Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE02 - insediamento nuovi agricoltori	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE04 - start up non agricole	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)

Panoramica

L’abbandono delle attività agricole è uno dei principali ostacoli all’accrescimento della competitività del settore con indubbi impatti sulla vitalità socioeconomica dei territori rurali in termini di spopolamento e di invecchiamento della popolazione di questi territori.

La strategia, in linea con gli obiettivi della Comunicazione “A long-life Vision for the rural areas” propone un pacchetto di interventi teso ad offrire strumenti a sostegno dell’imprenditorialità rivolte non solo ai giovani che intendono avviare un’impresa agricola ma anche per l’avviamento di start-up da parte di non giovani o in altri settori dell’economia rurale.

Nello specifico, la politica di sviluppo rurale prevede:

- iniziative per la creazione di nuove opportunità imprenditoriali in agricoltura (interventi SRE01 e SRE02), soprattutto per le giovani generazioni, per le donne e per gli inoccupati di lungo periodo, favorendo le condizioni di avvio di nuove realtà imprenditoriali attraverso la concessione di premi di insediamento e migliorando, nel caso delle imprese agricole giovanili, la loro sostenibilità economica attraverso la concessione di un sostegno aggiuntivo al reddito nella fase di avviamento. A tali interventi sono destinati 737,4 milioni di euro. Questi strumenti potranno, tra l’altro, lavorare in sinergia con strumenti nazionali rivolti a favorire l’accesso alla terra e al credito, due tra le maggiori barriere di ingresso nel settore per i giovani aspiranti imprenditori.
- sostegno all’imprenditorialità diffusa, diversificata e multifunzionale in linea con i principi dell’economia green e circolare capace di dare nuovo impulso alle tradizionali attività di tali territori senza perdere la propensione produttiva tipica di queste aree. In questa direzione si muovono gli interventi *SRE04 – Start up non agricole* e *SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*. Il primo è finalizzato a sostenere l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, nell’ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo

partecipativo (LEADER). Da segnalare come, fermo restando il vincolo al sostegno a nuove attività imprenditoriali, in alcuni casi le Autorità di Gestione regionali avranno la possibilità di applicare criteri di selezione basati sull'età dei beneficiari, contribuendo in tal modo al rafforzamento del ricambio generazionale anche nelle attività extra-agricole. A tale intervento sono destinati 22,4 milioni di EURO nel periodo 2023-2029. In una logica di favorire nuova imprenditoria extra-agricola si muove, inoltre, l'intervento *SRE03 che prevede 6,2 milioni di euro* per la concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Nell'ambito della politica di sostegno alla nuova imprenditorialità ci si avvarrà anche degli strumenti AKIS che prevedono azioni specifiche di formazione, consulenza e assistenza tecnica riservate ai giovani o ai nuovi imprenditori.

Come già evidenziato (cfr. OS1), gli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura saranno accompagnati dal sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e rafforzate attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale.

L'obiettivo di creare le migliori condizioni per lo sviluppo di nuove imprenditorialità nelle aree rurali è perseguito anche attraverso opportune sinergie tra il FEASR e il FSE Plus. Infatti, come riconosciuto dall'Accordo di Partenariato, quest'ultimo opererà al fine di offrire competenze e conoscenze per lo sviluppo delle professionalità esistenti nell'ambito agroalimentare e forestale e di garantire nuove opportunità di occupazione, con una particolare focalizzazione sull'imprenditoria giovanile e femminile. In questo contesto si punterà a favorire nuova imprenditorialità negli ambiti dell'economia circolare, della tutela dei servizi ecosistemici, dello sviluppo integrato del territorio, anche riconoscendo le profonde connessioni e possibilità occupazionali esistenti nei rapporti fra aree rurali ed urbane.

Le azioni a favore dell'OS7 saranno attivate nel rispetto del principio trasversale della parità di genere prevista dal PSP. Ove pertinente, gli interventi prevedono principi specifici nella selezione delle operazioni, per incentivare la partecipazione delle donne. In ogni caso, tutti gli interventi del PSP finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro nel settore agricolo e a incentivare (direttamente o indirettamente) l'occupazione nelle aree rurali sono volti a migliorare la parità di genere, in un contesto dove sono la rimozione di questi ostacoli potrà favorire in particolare il genere femminile. Queste azioni saranno accompagnate dalle attività di animazione e informazione della Rete nazionale della PAC.

2.1.SO7.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO7.6 Si prevede di utilizzare la PAC per contribuire al programma Erasmus?
: **No**

2.1.SO7 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.36 [CU PR] **- Ricambio generazionale** Numero di giovani agricoltori che hanno creato	80.000,00

un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere	
R.39 [CU] - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	6.390,00

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

All'indicatore **R.36**, *numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno*

della PAC, stimato in 80,000 giovani agricoltori, contribuisce l'intervento PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (FEAGA), e l'intervento SRE01 - insediamento giovani agricoltori (FEASR). Considerata la rilevanza dell'intervento pagamenti diretti, le tempistiche di attuazione di entrambi gli interventi coinvolti, e l'esperienza del 2014-2020, si stima il valore target e i relativi milestone sulla base del numero medio di nuovi agricoltori che richiedono il pagamento nell'ambito dei pagamenti diretti. Non viene considerato il SRE01 in quanto si prevede che gli agricoltori beneficiari dell'intervento sviluppo rurale siano percettori dei pagamenti nell'ambito dell'intervento PD 03 - CIS YF.

L'indicatore **R.39**, *Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC,* vede il contributo di 9 interventi dello sviluppo rurale e degli interventi settoriali. In particolare, da lato sviluppo rurale si tratta, degli investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03), degli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (SRD13), inclusi gli interventi collegati agli strumenti finanziari (SRD17 e 19), investimenti produttivi non agricoli in aree rurale (SRD14), Investimenti produttivi forestali (SRD15), avvio di nuove imprese non agricole (SRE03 e SRE04) e solo parzialmente un azione dell'intervento SRD07 collegato alle strutture irrigue. Ognuno di questi interventi ambisce a facilitare lo sviluppo imprenditoriale e sostenibile delle aree rurali rispondendo alla diversità delle realtà delle aree rurali italiane.

2.1.SO7.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede una pluralità di interventi volti a conseguire l'OS7 con una dotazione complessiva pari a **1,1 miliardi di euro.**

Il PD destinato a giovani agricoltori contribuisce per il 32%. Lo stesso interviene nella logica di di una distribuzione più equa degli aiuti. Il resto delle risorse deriva dal FEASR, in particolare dalla misura a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori che incide sull'OS7 per il 65%.

INTERVENTO	**OS7**
PD 03 - CIS YF	352.150.092,18
SRE01	710.359.350,46
SRE02	28.557.952,19
SRE04	4.363.333,55
	1.095.430.728

2.1.SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

2.1.SO8.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO8.1.1 Punti di forza

F.8.1 Crescita del valore aggiunto del settore primario nelle aree rurali
F.8.2 Elevato e crescente numero di aziende agricole e imprese forestali orientate alla diversificazione
F.8.3 Consolidate capacità delle comunità locali con esperienza nello sviluppo locale “dal basso” e nella programmazione negoziata.
F.8.4 Servizi ecosistemici e multifunzionalità dei boschie aree protette
F.8.5 Tessuto sociale e familiare
F.8.6 Qualità paesaggistica, rilevanza e diffusione del patrimonio storico-culturale, integrazione della campagna con una rete di città d'arte e piccoli centri storici di grande valore simbolico-spirituale
F.8.7 Rilevante funzione di presidio del territorio da parte delle imprese agricole

2.1.SO8.1.2 Punti deboli

D.8.1 Debolezza strutturale del mercato del lavoro nelle aree rurali rispetto alle aree urbane. In particolare le dinamiche occupazionali relative ai giovani e alle donne mettono in evidenza una urgente criticità a livello nazionale che si enfatizza in alcune aree del Paese
D.8.2 Pil e reddito procapite inferiori nelle aree rurali rispetto a quelle urbane e intermedie e rispetto alla media europea. Rischio di povertà nelle aree rurali maggiore rispetto a quello europeo.
D.8.3 Gap infrastrutturale e digitale marcato nelle aree più periferiche, montane e ai margini dei centri di sviluppo, comprese infrastrutture viarie secondarie e logistiche e intermodalità. Accesso alla banda ultra larga nelle aree rurali inferiore alla media UE
D.8.4 Basso livello di gestione e valorizzazione dei boschi. Assenza di mercati strutturati per i prodotti legnosi e non legnosi
D.8.5 Limitata capacità progettuale e amministrativa nell'utilizzo dei fondi strutturali da parte degli enti locali nelle aree rurali
D.8.6 Scarsa disponibilità e utilizzo dei servizi digitali nelle aree rurali
D.8.7 Difficoltà di creare collaborazioni e fare sistema per valorizzare le risorse endogene
D.8.8 Difficoltà di contrattualizzare la disponibilità di biomassa, residui di origine biologica e prodotti primari, necessità di importazione,per scarsa valorizzazione dei mercati locali

D.8.9 Disparità territoriali significative anche all'interno delle aree rurali (es. aree montane e aree geograficamente poste ai margini dei centri di sviluppo, aree con vantaggi specifici)

D.8.10 Presenza di fauna selvatica

D.8.11 Problematiche di integrazione e di residenzialità dei lavoratori nelle aree rurali (minaccia di sfruttamento e capolarato)

D.8.12 Minore disponibilità e accessibilità dei servizi alla persona e ai cittadini nelle aree rurali e montane, con conseguenze per le aziende e per i residenti (soprattutto i più vulnerabili)

2.1.SO8.1.3 Opportunità

O.8.1 Attrattività delle aree rurali in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo

O.8.2 Interesse crescente per la residenzialità nelle zone rurali realmente accessibili

O.8.3 Sviluppo di una buona rete di viabilità leggera

O.8.4 Strategia per lo sviluppo di “piccoli comuni intelligenti”

O.8.5 Alta partecipazione di lavoratori stranieri giovani nel settore primario e nelle aree rurali (recupero aree e attività agricole abbandonate, rivitalizzazione dei territori rurali)

O.8.6 Crescente numero di connessioni tra il sistema socio-sanitario e quello agricolo, con relativo incremento delle potenzialità di sviluppo. Legislazione agricoltura sociale e relativo registro e presenza di alcuni modelli di organizzazione dei servizi alla persona progettati per aree con utenza dispersa sul territorio

O.8.7 Crescente interesse della collettività e dell’industria per la bioeconomia, soprattutto in termini di valorizzazione e il riutilizzo di sottoprodotti provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura (crescita mercato)

O.8.8 Implementazione dell'agenda digitale e crescita di servizi ICT e crescente offerta di innovazioni tecnologiche per il lavoro agricolo

O.8.9 Buone possibilità di recupero del patrimonio edilizio storico per finalità pubbliche nelle aree a maggiore ruralità

2.1.SO8.1.4 Minacce

M.8.1 Spopolamento e invecchiamento nelle aree rurali economicamente meno sviluppate e disgregazione del tessuto sociale

M.8.2 Riduzione delle risorse pubbliche dedicate alla cultura, ai servizi ricreativi e socio-assistenziali

M.8.3 Perdurare della crisi economica e deterioramento degli indicatori occupazionali

M.8.4 Insufficiente coordinamento degli interventi dei fondi di coesione e strutturali nelle aree marginali (aree rurali, aree interne, aree svantaggiate ecc..)

M.8.5 Normativa ambientale poco favorevole nei confronti di potenziali iniziative per la valorizzazione di sottoprodotti dell'agricoltura, soprattutto per iniziative di carattere collettivo

M.8.6 Fenomeni di espansione urbanistica (sprawl insediativo e infrastrutturale) con ulteriore sottrazione, frammentazione e inquinamento di spazi naturali e agricoli

2.1.SO8.1.5 Altre osservazioni

.Non pertinente

2.1.SO8.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì
E3.2	Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale	Strategico	In parte
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare	Sì

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

L'esigenza 3.6 Innalzare la qualità della vita nelle aree rurali è un fabbisogno rilevante della strategia, a cui il PSP ha prestato attenzione prioritariamente attraverso il Leader, ma anche con altri interventi di natura territoriale. Fondamentale è il contributo e la complementarietà con altri fondi (FESR, PNRR, FSE +, etc.) descritti nella logica di intervento dell'OS8 e nella sezione 4.5 in maniera più puntuale.

2.1.SO8.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	O.6. Numero di ettari che beneficiano di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni	Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento

		aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	dell'apicoltura
Sectoral - Vino	INVWINE(58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	W002 - INVESTIMENTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi

			sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD07 - investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE01 - insediamento giovani agricoltori	O.25. Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE02 - insediamento nuovi agricoltori	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)

RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio
RD	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	SRE04 - start up non agricole	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG05 - supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)

Panoramica

L’obiettivo principale è quello di innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

A questo obiettivo sono destinati oltre 11,7 miliardi di EURO, pari nel complesso all’11% delle risorse destinate allo sviluppo rurale (FEASR + risorse nazionali) e al 13,4% di quelle destinate alla programmazione regionale, in aumento rispetto alla disponibilità media annua della priorità 6 nella programmazione 2014-2022. Gli interventi programmati, con le diverse articolazioni rispondenti ai fabbisogni individuati a livello regionale, si propongono di sostenere:

1. iniziative finalizzate ad aumentare e diversificare le occasioni di occupazione in una logica di sostenibilità (ad es. turismo sostenibile, bioeconomia, green job, agricoltura sociale) rafforzando la multifunzionalità agricola e forestale, valorizzando i paesaggi rurali di interesse storico, favorendo la creazione di nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali, rivolte in particolare a giovani e donne, nelle attività connesse e in tutte quelle attività in grado di mantenere vitali i territori rurali in termini economici e sociali (SRD03, SRD14, SRE03, SRE04);
2. investimenti finalizzati a superare il gap infrastrutturale, con particolare attenzione al digital divide, e migliorare la disponibilità/accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese, attraverso la riorganizzazione e la creazione di servizi, ma anche l’attrattività delle zone rurali sia

per la residenzialità, sia per altre attività produttive e gli investimenti attraverso la valorizzazione culturale, la messa in sicurezza e ristrutturazione delle strutture abitative, dei centri abitati e dei borghi rurali; il recupero e riuso delle strutture rurali e beni collettivi; l'efficientamento energetico e l'adeguamento antisismico dell'edilizia abitativa rurale (SRD07, SRD08, SRD09);

3. iniziative che contribuiscano ad una gestione sostenibile del territorio e del paesaggio intervenendo sui beni collettivi e pubblici favorendo il recupero di aree abbandonate o degradate e finalizzandole ai fabbisogni della comunità per finalità turistico-ricreative o per la creazione di imprese innovative capaci di creare valore dalla valorizzazione delle risorse del territorio (SRD08; SRD09);
4. l'accesso ai servizi essenziali dei lavoratori, in particolare quelli stagionali, garantendo una maggiore autonomia e sicurezza degli stessi, anche nell'ottica della lotta al caporalato (SRD01, SRD03, SRD13, SRG06, SRG07).

A tal fine, sarà fondamentale sostenere una visione innovativa dell'approccio Leader (SRG05 e SRG06) e degli altri strumenti di progettazione integrata territoriale (SRG07), che contribuisca a sperimentare e avviare percorsi di sviluppo delle zone rurali facendo leva e promuovendo: le politiche locali del cibo, la creazione di beni e servizi collettivi e di spazi inclusivi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e lo sviluppo di sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali, l'innovazione territoriale per i giovani (smart specialization, start-up e imprese sociali-culturali), la co-progettazione e la gestione pubblica-privata, la creazione di comunità di progetto capaci di coinvolgere gli attori locali all'avvio di reti di impresa e imprese di comunità a livello locale, lo sviluppo dei distretti del Cibo.

Le Strategie di sviluppo locale del LEADER punteranno ai seguenti ambiti tematici, diversificate a seconda dei diversi contesti socioeconomici del territorio italiano e della necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative allo sviluppo locale:

- servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Le risorse destinate al LEADER sono crescenti rispetto alla programmazione 2014-2022 con un incremento di circa 17,5 milioni della dotazione media annua e sono nel complesso circa 900 milioni di EURO, pari all'5,5% delle risorse destinate allo sviluppo rurale e al 6,8% di quelle destinate alla programmazione regionale.

Ai fini dell'OS8 è importante il contributo coordinato con il PSP che la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) apporta ai processi di sviluppo locale, intervenendo in territori con forti caratteristiche di ruralità, con elevati rischi di spopolamento e in cui l'agricoltura svolge ancora un ruolo di presidio essenziale. In un'ottica di integrazione e complementarità dell'intervento pubblico, il FEASR concorre quindi al raggiungimento degli obiettivi della SNAI, nel rispetto delle proprie regole e modalità attuative, favorendo l'innovazione e la cooperazione territoriale, gli investimenti nel settore agricolo e agroalimentare, gli investimenti nei servizi volti a favorire l'inclusione sociale, il turismo rurale e l'imprenditoria locale, nonché le sinergie con il LEADER. A tal fine si provvederà ad un'interlocuzione continua sia a livello nazionale tra Accordo di partenariato e PSP, sia a livello regionale, per favorire una collaborazione costruttiva tra le diverse politiche, anche attraverso l'azione di supporto e accompagnamento alla progettazione locale della Rete Rurale Nazionale. Gli strumenti per assicurare questa partecipazione sono l'intervento "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (SRG07)", nel cui ambito valorizzare in maniera mirata le diverse misure previste dal Fondo, comprese quelle per i servizi e la qualità della vita e lo sviluppo delle migliori sinergie possibili tra le Strategie Territoriali della SNAI e LEADER e i processi di co-progettazione sostenuti dalla Rete Rurale Nazionale (cfr. Paragrafo 4.5).

Le esigenze delle aree rurali in termini di collegamento e accessibilità alle infrastrutture saranno gestite a livello regionale dalle Autorità di gestione degli interventi FEASR e nell'ambito degli interventi di sviluppo locale definiti da partenariati pubblico-privati locali affinchè possano soddisfare le esigenze di sviluppo di comunità e imprese del territorio ed evitare la sovrapposizione degli interventi.

Nello specifico, un contributo importante al finanziamento di interventi per l'accessibilità alle infrastrutture verrà sostenuto soprattutto attraverso il PNRR con la misura Sicurezza e manutenzione strade che prevede interventi a favore delle aree interne e rurali e con la SNAI che prevede interventi vari a favore delle infrastrutture dei territori interessati. Nell'ambito del PSP saranno, invece sostenuti piccoli interventi funzionali alle strategie di sviluppo locale (Leader, smart village, cooperazione territoriale) e comunque classificabili come "ultimo miglio".

Tutti gli investimenti pubblici sono tracciati in Italia attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere richiesto dal beneficiario prima dell'effettivo finanziamento. I CUP di tutti i progetti finanziati sono archiviati all'interno di una banca dati nazionale gestita da MEF che, oltre al monitoraggio, garantisce il controllo per evitare il doppio finanziamento dei progetti.

Questi interventi potranno contare anche sul contributo della misura M2.1 del PNRR Borghi rurali.

Contribuisce al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, anche l'obiettivo di completare e migliorare l'infrastruttura telematica e rafforzare la connettività. Gli interventi saranno sostenuti attraverso le risorse del PNRR (M1C2) e, se necessario, il Fondo Sviluppo e Coesione, al fine di favorire la diffusione reale della Bando Ultra Larga (BUL). L'intervento del PNRR rientra nella logica di coprire tutte le aree rurali e sarà complementare alle azioni del PSP che punteranno (cfr. cap. 8.5) alla realizzazione di interventi infrastrutturali a carattere locale, proposti da Comuni o consorzi di Comuni (anche GAL) in aree non raggiunte dal Piano BUL Aree Bianche, per favorire l'ampliamento della rete in fibra ottica e la realizzazione di siti radio per sviluppare la connettività FWA (SRD07; SRG07). Ulteriori eventuali fabbisogni di intervento saranno soddisfatti attraverso dal Fondo sviluppo e coesione 2023-2027. In ogni caso, il collegamento dell'"ultimo miglio" potrà essere finanziato anche nell'ambito degli investimenti aziendali sostenuti dalle schede SRD001, SRD003, SRD013, SRD014, SRD007.Per favorire il miglioramento nell'utilizzo delle nuove tecnologie si punterà, inoltre, ad azioni di formazione, consulenza e promozione da attuare con gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e attraverso il rafforzamento degli AKIS.

Oltre agli interventi tipicamente di "sviluppo rurale", un ruolo centrale nei processi di inclusione sociale e lavorativa lo avranno tutti quegli interventi che prevedono investimenti nel settore agricolo, forestale e agroalimentare, sia finanziati dal FEASR che dal FEAGA, che oltre ad aumentare le opportunità di occupazione e reddito nelle aree rurali, dovranno essere finalizzati a migliorare le condizioni sui luoghi di lavoro (sicurezza e benessere dei lavoratori) e a contrastare tutte le forme di irregolarità favorendo l'emersione dal lavoro nero e promuovendo azioni di prevenzione. Un ruolo centrale per quest'ultimo aspetto lo avranno anche gli interventi dell'AKIS, in particolare attraverso le azioni di consulenza e formazione.

Il perseguimento del principio della parità di genere e l'aumento delle opportunità di occupazione e reddito per le donne, insiti nelle caratteristiche della maggior parte degli interventi sopra descritti, verranno incentivati attraverso adeguati principi di selezione.

Sui temi del lavoro e della parità di genere e, più in generale dell'inclusione sociale, il PSP agisce con modalità che verranno definite in fase attuativa con il FSE +, così come previsto dall'Accordo di Partenariato. In particolare, tale collaborazione potrà riguardare:

- gli investimenti a favore dei servizi sociali, prevedendo in particolare azioni mirate per favorire

l'integrazione lavorativa e sociale dei lavoratori migranti;

- le misure di informazione sulle opportunità di lavoro che il settore agricolo, agroalimentare e forestale possono offrire;
- lo sviluppo di nuove competenze su temi di frontiera per lo sviluppo dell'agricoltura e l'agroalimentare (es. digitalizzazione);
- la formazione, in particolare quella scolastica e universitaria, per offrire alle nuove generazioni maggiore consapevolezza sulle sfide di impresa (produttive, ambientali e sociali) del settore agricolo, agroalimentare e forestale;
- le azioni rivolte alle persone disoccupate, per favorirne percorsi di occupabilità nel settore agricolo, agroalimentare e forestale.

l PSP, infine, nell'ambito di questo obiettivo promuove la silvicoltura sostenibile così come descritta nell'ambito dell'OS6.

2.1.SO8.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO8 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.37 [CU] - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	81.209,00
R.38 [CU] - Copertura LEADER Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	55,76 %
R.39 [CU] - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	6.390,00
R.40 [CU] - Transizione intelligente dell'economia rurale Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate	404,00
R.41 [CU PR] - Connettere l'Europa rurale Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	62,02 %
R.42 [CU] - Promuovere l'inclusione sociale Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	1.937,00

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie

Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

La risposta alle esigenze individuate in questo obiettivo specifico è determinata dalla combinazione di interventi dello sviluppo rurale e in parte dei pagamenti diretti. Inoltre, tali indicatori subiranno un incremento a seguito della selezione delle strategie Leader.

All'indicatore **R.37**, *Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*, è stato stimato a partire da numero di giovani agricoltori (R.36) integrati con i beneficiari previsti nell'ambito degli interventi dello sviluppo rurale relativi ai nuovi agricoltori (SRE02) e avvio di nuove imprese non agricole (SRE03 e SRE04). Essendo prevalentemente microimprese, si assume che ogni beneficiario/imprenditore determini a saldo un solo FTE (full time equivalent).

L'indicatore **R.38,** *Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale,* è stimato sulla base della popolazione residente nel 2021 sulle aree rurali eleggibili alla strategia Leader come riportato nell'intervento SRG06. I valori dei milestone e dei target sono quantificati sulla base della realizzazione del primo pagamento (escluso anticipi) che si realizza nell'ambito della SRG06 rispetto alle strategie che ogni singola Regione intende attuare. Le aree rurali sono state considerate in continuità con l'esperienza 2014-2020 sulla base della classificazione della ruralità utilizzata nel 2014-2020 dell'accordo di partenariato, ma aggiornato alla popolazione residente al 2021.

L'indicatore **R.39**, *Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*, si attesta e 6.390 imprese rurali finanziate e vede il contributo di 9 interventi dello sviluppo rurale e degli interventi settoriali. In particolare, gli interventi di sviluppo rurale consistono in: investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03), investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (SRD13), inclusi gli interventi collegati agli strumenti finanziari (SRD17 e 19), investimenti produttivi non agricoli in aree rurale (SRD14), investimenti produttivi forestali (SRD15), avvio di nuove imprese non agricole (SRE03 e SRE04) e solo parzialmente un'azione dell'intervento SRD07 collegato alle strutture irrigue. Ognuno di questi interventi ambisce a facilitare lo sviluppo imprenditoriale e sostenibile delle aree rurali rispondendo alla diversità delle realtà delle aree rurali italiane.

All'indicatore **R40** "*Transizione intelligente dell'economia rurale*" contribuisce l'intervento SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, che prevede l'attuazione di 404 strategie nell'ambito di 10 Regioni Italiane.

All'indicatore **R41** "*Connettere l'Europa rurale*" contribuiscono gli interventi SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico delle aree rurali, SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali, SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali e sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2020 stima il coinvolgimento del 62% della popolazione rurale (Eurostat, 2021).

All'indicatore **R42** "*Promuovere l'inclusione sociale*" contribuisce l'azione rivolta all'agricoltura sociale programmata nell'ambito dell'intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Il valore dei milestone e del target è stato stimato a partire dal numero delle operazioni a cui è stato applicato un coefficiente (3 persone per progetto) ricavato da un approfondimento della RRN che consente di stimare le persone coinvolte nella tipologia di progetti finanziati nell'ambito dell'intervento. L'agricoltura sociale: un'opportunità per le realtà italiane - Rapporto 2020 (reterurale.it). L'indicatore sarà incrementato a seguito della selezione delle strategie Leader.

2.1.SO8.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede diversi di interventi volti a conseguire l'obiettivo OS8 con una dotazione complessiva pari a **4 miliardi di euro.**

Oltre all'evidente contributo del Leader e degli altri interventi di natura territoriale previsti nello sviluppo rurale, in particolare gli Smart villages, si segnale il ruolo altrettanto importante di tutti gli interventi volti a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura o in altre attività imprenditoriali, che rappresentano uno stimolo importante per l'occupazione e il reddito nelle aree rurali.

In questo senso agiscono anche gli investimenti settoriali nel vino e nel settore apistico, così come quelli il cui contributo non è qui evidenziato nel settore ortofrutticolo, olivicolo e pataticolo.

INTERVENTO	**OS8**
PD 03 - CIS YF	352.150.092,18
SRD03	272.360.967,48
SRD07	276.055.880,95
SRD08	130.006.971,73
SRD09	53.296.297,15

SRD13	710.642.910,18
SRD14	6.356.296,49
SRD18	11.900.000,00
SRE01	710.359.350,46
SRE02	28.557.952,19
SRE03	10.056.296,49
SRE04	4.363.333,55
SRG05	5.067.600,00
SRG06	903.399.713,24
SRG07	69.126.985,70
INVAPI(55(1)(b))	46.917.144,00
INVWINE(58(1)(b))	425.000.000,00
	4.015.617.792

In aggiunta a quanto sopra descritto si evidenzia, che lo sviluppo sostenibile dei territori rurali è una priorità per l'Italia e si avvale di diversi strumenti di intervento, oltre quelli previsti dal PSP.

L'Italia ha definito, a partire dal precedente periodo di programmazione, una Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che per oltre il 90% corrispondono con le aree identificate come rurali (cfr. Sez. 4.5).
La SNAI è finalizzata a potenziare i servizi di cittadinanza e nel promuovere iniziative per lo sviluppo economico e l'occupazione delle aree interne ed in generale lavora in complementarietà con l'approccio LEADER, operando in un'ottica di intervento pubblico, sulla dotazione di servizi e infrastrutture dei territori coinvolti.
Per il periodo di programmazione 2021-2027 l'Accordo di partenariato ha previsto una dotazione SNAI pari a 310 milioni a valere sui Fondi Strutturali e su risorse nazionali legate principalmente al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

A queste risorse si è aggiunto uno stanziamento di 100 milioni (20 milioni per il 2021 e 40 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023) in favore degli enti territoriali per interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese che sono ritenute particolarmente a rischio, anche con riguardo alle aree naturali protette, sulla base dei Piani antincendio boschivi approvati dalle Regioni.

A queste risorse, si sommano quelle previste dal PNRR M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE – Investimento 1 – Strategia Nazionale per le aree interne. Questa misura prevede due tipologie di investimento:

- 500 milioni di euro per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità. L'intervento mira ad agevolare la soluzione a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante l'intensificazione dell'erogazione di servizi (agli anziani, ai giovani in difficoltà, servizi di natura socioassistenziale, etc.), anche facilitando l'accessibilità ai territori e i collegamenti con i centri urbani.
- 100 milioni di euro per le farmacie rurali, misura a migliorare la qualità dei servizi sanitari offerti alla popolazione delle aree interne.

L'intervento M1C3.2 RIGENEREAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE prevede 1,62 miliardi per interventi di Attrattività dei borghi, Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.

Infine il Fondo complementare al PNRR ha previsto 300 milioni, incrementati di ulteriori 50 milioni di fondi nazionali dalla Legge di Bilancio 2022) per la sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade delle aree interne.

Risorse per le aree rurali e cronoprogramma interventi

Intervento	**Fonte finanziamento**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Approccio Leader	PSP 23-27					
SNAI 2021-2027	AdP 21-27					
SNAI Incendi Boschivi	Legge di bilancio 2022					
Sicurezza e manutenzione strade	Fondo complementare al PNRR e Legge sdi bilancio 2022					
Potenziamento infrastrutture sociali di comunità	PNRR					
Farmacie rurali	PNRR					
Borghi rurali	PNRR					
Totale risorse						

In relazione a questo obiettivo e all'obiettivo trasversale sulla modernizzazione e digitalizzazione, è altrettanto importante nelle strategie nazionali che accompagnano il PSP quanto previsto dal Governo italiano con la Strategia nazionale per la Banda Ultralarga che prevede diversi interventi, ognuno dei quali è complementare all'altro nell'intento di assicurare la maggiore copertura possibile del territorio nazionale. In particolare, sono previsti:

- il completamento del "**Piano BUL Aree Bianche**" [*decisione della Commissione del 30 giugno 2016, C(2016) 3931 final, SA.41647 (2016/N)*] entro il 2023 per i Comuni afferenti ai fondi FESR e per il 2024-25 per i Comuni afferenti ai fondi FEASR e FSC;
- l'infrastrutturazione delle cosiddette "unità immobiliari residue" (circa 500.000 UI) del "Piano BUL Aree Bianche", per le quali a fine 2021 è stata conclusa la consultazione degli operatori come previsto nella Comunicazione della Commissione 2013/C2 5/01 "*Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*";
- i progetti a valere sulle risorse del **PNRR** italiano per i quali sono stati assegnati oltre 5 miliardi di euro (esclusa IVA e altri oneri) con i bandi "*Italia a 1 Giga*", "*Sanità connessa*", "*Scuola connessa*" "*Italia 5G*" e "*Isole Minori*", per portare Internet veloce su tutto il territorio italiano. Più nello specifico, i progetti PNRR per la connettività prevedono:
  - piano "***Italia a 1 Giga***": contributo di 3,455 miliardi di euro per l'infrastrutturazione di circa 6,9 milioni di indirizzi civici in aree grigie e nere per assicurare connessioni di rete Gigabit. I fondi pubblici andranno a finanziare fino al 70% degli investimenti che dovranno essere realizzati

entro il 30 giugno 2026[*decisione della Commissione del 27 gennaio 2022, C(2022) 489 final, SA.63170 (2021/N)*]. Gli schemi per l'introduzione della banda larga fissa sono stati integrati dai seguenti programmi di voucher per la banda larga destinato: alle famiglie a basso reddito [*decisione della Commissione del 4 agosto 2020, C(2020) 5269 final, SA.57495 (2020/N)*]; alle piccole e medie imprese [*decisione della Commissione del 15 dicembre 2021, C(2021) 9549 final, SA.57496 (2021/N)*].

- piano "***Sanità connessa***": contributo di circa 314 milioni di euro per l'infrastrutturazione di circa 12 mila strutture sanitarie;
- piano "***Scuola connessa***": contributo di circa 166 milioni di euro per l'infrastrutturazione di circa 10 mila strutture scolastiche [*decisione della Commissione del 21 gennaio 2021, C(2021) 262 final, SA.57497 (2021/N)];*
- piano "***Italia 5G***": contributo pubblico di circa 1,07 miliardi di euro che copre fino al 90% degli investimenti per la realizzazione di due interventi ("*Italia 5G - backhaul*" per la realizzazione di circa 11 mila siti di backhaul abilitanti il 5G nelle aree non ancora servite; "*Italia 5G - copertura*" per assicurare l'erogazione dei servizi di connettività con tecnologia 5G o superiore in 1385 aree individuate dal bando di gara) [*decisione della Commissione del 25 aprile 2022, C(2022) 2603 final, SA.100557 (2022/N)*].
- piano "***Isole Minori***": contributo di 45,6 milioni di euro per la posa di cavi sottomarini in fibra ottica per il collegamento di 21 isole minori di cinque regioni italiane (Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana e Sardegna).

Questi interventi mirano a risolvere la situazione di ritardo nella connessione delle aree rurali italiane.

In base ai dati AGCOM aggiornati al 31/12/2021 si hanno in Italia oltre 24 milioni di unità immobiliari, di cui poco più di 3 milioni in aree rurali (definite ai fini degli indici DESI come aree con densità di popolazione inferiore a 100 abitanti per chilometro quadrato).

Le aree rurali presentano un eccellente grado di copertura con tecnologie mobili, fra queste anche le reti FWA, oltre a quelle LTE e 5G utilizzate prevalentemente da smartphone. Il livello di copertura delle reti in fibra, pari al 17,3%, è in crescita rispetto al recente passato e le reti VDSL2 assicurano velocità in download fino a 200 Mbps per il 28% delle unità immobiliari in aree rurali.

Tab.1: Percentuali di copertura (passed) per tecnologia sul totale delle HH

	Reti fisse				**Reti mobili**	
Households totali	**DSL**	**VDSL**	**VDSL 2 Vectoring**	**FTTP**	**FWA**	**LTE**
	99,8%	96,0%	68,3%	44,2%	97,3%	99,9%

Tab.2: Percentuali di copertura (passed) per tecnologia sul totale delle HH rurali

	Reti fisse				**Reti mobili**	
Households rurali	**DSL**	**VDSL**	**VDSL 2 Vectoring**	**FTTP**	**FWA**	**LTE**
	99,8%	85,7%	28,0%	17,3%	97,2%	99,9%

Ovviamente il livello di copertura finale dipende da una molteplicità di fattori, fra cui il più importante è costituito da lavori di infrastrutturazione in fibra effettuati da società private (sia da grandi operatori del settore, che da piccole società locali di telecomunicazione). Si tratta di una situazione in costante evoluzione, che è oggettivamente difficile monitorare.

L'intervento in corso nelle aree bianche del Paese attraverso i fondi dedicati al Piano Strategico per la

Banda Ultralarga prevede la realizzazione della rete da parte di Open Fiber, che avrà una concessione venticinquennale per le tratte realizzate. Il contributo pubblico grava su fondi FESR, FEASR e FSC. Si prevede il completamento dei lavori nel corso del 2025.

Infratel Italia Spa pubblica mensilmente la relazione con lo stato di avanzamento del Piano Strategico per la Banda Ultralarga di cui si riportano di seguito alcuni dati salienti relativamente all'infrastruttura FTTH in realizzazione in 6.232 comuni italiani di cui 2.256 sono a carico del FEASR.

Tab. 3: Avanzamento dei lavori per la parte FTTH del piano Aree Bianche BUL, sia in termini di progetti (ordini di esecuzione emessi, cantieri avviati e cantieri con Comunicazione Ultimazione di Impianto di Rete), sia in termini di numero di comuni interessati (con ordini di esecuzione, avviati e completati).

Regioni	**Ordini Emessi**	**Comuni con ordine**	**Cantieri aperti**	**Comuni avviati**	**Cantieri con Cuir**	**Comuni completati**
Abruzzo	274	163	263	161	218	138
Basilicata	185	101	160	101	129	91
Campania	563	329	499	318	372	245
Calabria	164	163	161	160	142	141
Emilia-Romagna	413	225	388	223	252	154
Friuli-Venezia Giulia	322	177	316	172	275	143
Lazio	362	259	315	226	231	175
Liguria	209	167	187	153	75	61
Lombardia	1.127	725	1.042	686	805	566
Marche	382	213	362	210	255	163
Molise	162	119	159	119	125	93
Piemonte	1.332	838	1.230	791	868	551
Puglia	135	135	132	132	113	113
Sardegna	118	118	114	114	87	87
Sicilia	498	271	466	270	418	247
Toscana	292	184	254	154	162	103
Trentino-Alto Adige	402	204	359	201	221	119
Umbria	146	74	142	74	126	66
Valle d'Aosta	94	56	87	51	67	38
Veneto	677	393	601	358	448	264
Totale complessivo	**7.857**	**4.914**	**7.237**	**4.674**	**5.389**	**3.558**

Al 30/09/2022 il 75% dei comuni (4.674 su 6.232) risulta essere con cantieri avviati a fronte di 7.237 cantieri aperti. Ciò è dovuto alla presenza di uno o più cantieri nello stesso comune. Inoltre, il 57% dei comuni (3.558 su 6.232) è nello stato di "comune completato" ovvero tutti i cantieri afferenti a quei comuni sono stati portati materialmente a termine.

Tab. 4: Livello dei collaudi per la parte FTTH del piano Aree Bianche BUL in termini di comuni con impianti collaudabili, complessivamente collaudati in campo ed infine con collaudi positivi.

Regione	Comuni con impianti collaudabili	Comuni con impianti complessivamente collaudati in campo	Comuni con collaudi positivi
Abruzzo	126	123	119
Basilicata	51	49	47
Calabria	121	118	110
Campania	162	146	136
Emilia-Romagna	95	88	82
Friuli-Venezia Giulia	134	133	129
Lazio	152	146	142
Liguria	41	37	31
Lombardia	431	405	368
Marche	113	105	98
Molise	82	79	77
Piemonte	408	381	335
Puglia	102	92	84
Sardegna	77	74	71
Sicilia	229	222	217
Toscana	89	84	80
Trentino-Alto Adige	98	74	54
Umbria	58	56	51
Valle d'Aosta	24	22	20
Veneto	210	202	193
Totale complessivo	**2.803**	**2.636**	**2.444**

Al 30/09/2022 il 39% dei comuni (2.444 su 6.232) risultano con impianti collaudati ovvero impianti tecnicamente pronti per fornire i servizi di connettività a banda ultra larga con velocità superiori a 100 Mbps.

Tab. 5: Quantità di unità immobiliari (UI) coperte da progetti FTTH del piano Aree Bianche BUL nei vari stati di lavorazione.

REGIONE	UI Pianificate	UI in progettazione esecutiva	UI in lavorazione	UI collaudate	TOTALE UI in progettazione esecutiva, lavorazione e collaudate
Abruzzo	209.488	38.994	91.069	85.039	215.102
Basilicata	66.159	1.950	36.339	29.881	68.170
Calabria	52.780	33.954	8.598	12.386	54.938
Campania	325.336	48.407	164.385	118.113	330.905
Emilia-Romagna	481.807	31.418	322.805	105.949	460.172

Friuli-Venezia Giulia	163.102	9.505	49.786	97.150	156.441
Lazio	375.314	71.587	163.045	128.624	363.256
Liguria	187.536	33.201	142.547	11.136	186.884
Lombardia	1.281.688	375.552	474.842	409.600	1.259.994
Marche	333.366	10.403	242.659	79.722	332.784
Molise	125.709	13.350	52.945	66.712	133.007
Piemonte	791.007	191.107	403.235	196.312	790.654
Puglia	65.483	45.086	12.706	9.172	66.964
Sardegna	69.135	34.012	30.319	7.734	72.065
Sicilia	344.874	9.516	96.982	256.887	363.385
Toscana	380.511	50.440	196.224	83.025	329.689
Trentino-Alto Adige	205.800	6.245	150.277	45.805	202.327
Umbria	115.332	7.628	55.371	52.492	115.491
Valle d'Aosta	61.064	21.770	26.580	12.984	61.334
Veneto	775.659	102.193	398.927	228.913	730.033
TOTALE	**6.411.150**	**1.136.318**	**3.119.641**	**2.037.636**	**6.293.595**

Al 30/09/2022 il 31,8% delle UI (pari a 2.037.636) risultano collaudate ed un ulteriore 48,6% sono in fase di lavorazione (3.119.641 UI). Anche in questa fattispecie, le UI collaudate sono tecnicamente coperte da servizi di connettività a banda ultra larga con velocità superiori a 100 Mbps.

In ogni caso è evidente che le dimensioni dell'infrastrutturazione in fibra sono tali che potranno essere necessari ulteriori interventi nel corso dei prossimi anni. Questo è dovuto anche alla peculiarità delle aree rurali italiane, caratterizzate da un grande numero di micro-raggruppamenti (le cosiddette “case sparse”), spesso in parte disabitati o costituite da seconde case.

Qualora queste esigenze dovessero non essere soddisfatte dagli investimenti sopra descritti, potranno essere previsti ulteriori stanziamenti nell’ambito del Fondo Sviluppo e Coesione sia in aree residuali totalmente prive di connettività Internet, sia per upgrade di connettività attuali in modalità ADSL o FWA.

2.1.SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

2.1.SO9.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.SO9.1.1 Punti di forza

F.9.1 Possibilità di monitorare correttamente l'utilizzo del farmaco veterinario attraverso l'introduzione della ricettazione elettronica
F.9.2 Consolidata applicazione delle misure dello sviluppo rurale a sostegno del benessere animale (terza programmazione) con la possibilità di estendere buone pratiche a livello nazionale
F.9.3 Esperienza PEI AGRI, GO finalizzati alla riduzione antibiotico in allevamento
F.9.4 Presenza di sistemi di allevamento estensivo soprattuto in riferimento a produzioni locali e di qualità
F.9.5 Presenza di filiere legate a produzioni locali di qualità certificata (DOP/IGP e biologico)
F.9.6 Elevata presenza di cultivar, varietà e specie locali
F.9.7 Superficie biologica e dedicate a metodi sostenibili (anche in zootecnia) in aumento
F.9.8 Numero di riconoscimenti italiani DOP/IGP in aumento, affermati a livello internazionale
F.9.9 Disponibilità figure professionali ed organizzazioni in grado di garantire un'azione integrata a livello nazionale
F.9.10 Disponibilità protocolli sanitari e zootecnici volti alla raccolta organica e alla condivisione dei dati per l'implementazione di un sistema Open Data riguardanti le principali filiere agro-zootecniche
F.9.11 Esistenza di piani nazionali integrati già operativi finalizzati al monitoraggio e sorveglianza della sicurezza alimentare, zoonosi, sanità animale della antimicrobico resistenza e della contaminazione ambientale
F.9.12 Esistenza di un sistema unico nazionale di valutazione del livello di Benessere, Sanità, Biosicurezza e Utilizzo del Farmaco nelle filiere zootecniche (Classyfarm)
F.9.13 Introduzione del PAN che ha reso operative disposizioni della dir. 2009/128/CE (difesa obbligatoria, indicatori di monitoraggio)
F.9.15 Misure agro-climatico-ambientali per la promozione della difesa a basso impatto di pesticidi

2.1.SO9.1.2 Punti deboli

D.9.1 Impiego di antimicrobici per uso veterinario per unità di produzione tra i più alti nella UE
D.9.2 Scarsa attività di prevenzione e monitoraggio delle fitopatie ed epizoozie nelle aziende
D.9.3 Scarsa assistenza tecnica per emergenze fitosanitarie
D.9.4 Limitati miglioramenti tecnici e gestionali orientati alla sostenibilità delle produzioni agricole, al riutilizzo di sottoprodotti e alla riduzione degli sprechi
D.9.5 Elevato impiego di input ausiliari, con impatti su suolo, acqua, benessere degli animali e salubrità degli alimenti
D.9.6 Carenza e distorsioni di comunicazione al consumatore su alimentazione e salute, origine e qualità dei prodotti
D.9.7 Proliferazione di certificazioni, autocertificazioni, diciture, bollini e marchi (rischio confusione e informazioni ingannevoli)
D.9.8 Innovazione tecnologica focalizzata su alcuni campi di specializzazione
D.9.9 Presenza di filiere produttive zootecniche estremamente frammentate e poco organizzate
D.9.10 Inadeguatezza manageriale e strutturale in alcuni territori e filiere zootecniche (bovini da carne, ovini e caprini)
D.9.11 Presenza di banche dati parcellizzate e non integrate
D.9.12 Percorsi formativi non sempre adeguati alle necessità
D.9.13 Carenze infrastrutturali (trasporti) per le produzioni agroalimentari e zootecniche
D.9.14 Carenza del sistema di consulenza in termini di dati a disposizione e adeguatezza formativa
D.9.15 Carenza di studi scientifici, norme applicative e buone pratiche gestionali finalizzati alla riduzione degli sprechi alimentari
D.9.16 Ridotta presenza di economie circolari e basso riutilizzo dei sottoprodotti
D.9.17 Mancanza di controlli riguardanti la difesa integrata obbligatoria introdotta dal PAN

2.1.SO9.1.3 Opportunità

O.9.1 Diffusione di sistemi di produzione sostenibile (biologico, produzione integrata certificata)
O.9.2 Diffusione di tecniche per la zootecnia biologica

O.9.3 Maggiore consapevolezza nell'uso degli antibiotici a livello zootecnico

O.9.4 Sviluppo delle conoscenze tecniche e della ricerca applicata (digitalizzazione e agricoltura di precisione)

O.9.5 Miglioramento tecniche gestione rischi fitosanitari

O.9.6 Certificazioni di gruppo per il biologico, biodistretti

O.9.7 Aumento consapevolezza dei consumatori su schemi di certificazione (benessere animale, qualità) e disponibilità a pagare per produzioni certificate

O.9.8 Sviluppo continuo di sistemi di controllo di filiera e tracciabilità delle produzioni

O.9.9 Forme di commercializzazione sostenibili

O.9.10 Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione (soprattutto urbana)

O.9.11 Richiesta crescente di informazione ed educazione alimentare, soprattutto da parte dei consumatori

O.9.12 Possibilità di integrare le competenze dei centri di ricerca e delle autorità di controllo del settore agricolo e sanitario

O.9.13 Istituzione Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)

2.1.SO9.1.4 Minacce

M.9.1 Eventi climatici avversi

M.9.2 Percentuali di resistenza alle principali classi di antibiotici per gli 8 patogeni sotto sorveglianza più alte rispetto alla media europea

M.9.3 Rischio di emergenze fitosanitarie ed epizoozie conseguenti a cambiamenti climatici, fenomeni migratori e commercio delle derrate alimentari

M.9.4 Localizzazione aziende/interferenza tra aziende (es. contaminazioni e rischi sanitari)

M.9.5 Limiti quali-quantitativi nelle attività monitoraggio sostanze inquinanti terreni e falde acquifere

M.9.6 Forte concorrenza internazionale da Paesi con standard di qualità inferiori

M.9.7 Frodi e imitazioni sul mercato

M.9.8 Rischi fitosanitari da scambi commerciali (diffusione di patogeni derivanti da prodotti importati e specie invasive)

M.9.9 Rischio sostituzione di razze in via di estinzione (con potenziale commerciale) con razze cosmopolite

M.9.10 Fluttuazioni dei prezzi delle derrate alimentari e delle risorse energetiche

M.9.11 Asimmetrie informative sulla qualità e l'origine del prodotti

M.9.12 Rischio di ulteriore diffusione della Peste suina africana (PSA) in diversi contesti territoriali

2.1.SO9.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.SO9.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta	Specifico	In parte
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.15	Azioni di contrasto alla diffusione della Peste suina africana (PSA)		No
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

Altre osservazioni relative alla valutazione delle esigenze.

La PAC interviene in maniera strutturale sul territorio con misure specifiche volte a contrastare la diffusione della PSA. Il livello 2 dell'eco-schema 1 prevede infatti un incentivo per gli allevatori di suini allo stato brado e semi brado che si impegnano ad aderire al sistema di qualità nazionale sul benessere animale che, per questo modello allevatoriale, impone l'adozione delle pertinenti misure di biosicurezza definite dall'Autorità sanitaria competente.

Per quanto concerne invece gli stabilimenti che detengono suini per allevamento, le misure sulla biosicurezza sono stabilite con decreto del Ministero della salute e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 28 giugno 2022 (GU n. 173 del 26/07/2022.

Il sostegno agli investimenti necessari per l'adeguamento strutturale delle imprese interessate ai pertinenti requisiti di biosicurezza è assicurato da fondi nazionali (Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, con cui si istituisce, tra l'altro, il «Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza» con una dotazione iniziale

paria a 15 milioni di euro per l'anno 2022) e dai PSR 2014-2022.

In attuazione del citato Decreto del Ministero della Salute 28/06/2022, gli interventi sulla biosicurezza sostenuti attraverso il PSR 2014-2022 prevedono (a titolo esemplificativo): recinzioni a prova di bestiame attorno ai locali in cui sono detenuti i suini e agli edifici in cui sono stoccati mangimi e lettiere, rafforzamento zone filtro all'ingresso delle strutture di allevamento e dei varchi carrabili di accesso all'area di allevamento, realizzazione piazzole di disinfezione dei mezzi, realizzazione box di quarantena per i capi di nuova introduzione, acquisto attrezzature per la pulizia e la disinfezione dei locali e delle attrezzature zootecniche, cartellonistica ad uso interno ed esterno, attrezzature per lo stoccaggio sicuro degli animali morti e degli altri sottoprodotti di origine animale in attesa di smaltimento.

Tenuto conto che gli attuali PSR esauriscono la loro efficacia nel 2025, sulla base della situazione della PSA, dal 2026 l'Italia si impegna, se necessario, a prolungare le pertinenti misure presenti nei PSR, anche per tutta la durata del PSP.

2.1.SO9.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
DPdecoupled	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali	PD 05 - ES 1 - Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
DPcoupled	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito	PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito
Sectoral - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	PROMOBEES(55(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura	Hy04 - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Vino	DISTIL(58(1)(g)) - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013	W004 - SOTTOPRODOTTI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

Sectoral - Vino	PROMOWINE(58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi	W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali	IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate -	O.35. Numero di programmi

riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	Servizi di consulenza e assistenza tecnica	operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati	ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	SRA30 - benessere animale	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
RD	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	TRLAZ-14 - Transizione - Benessere degli animali Lazio	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di

			sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG10 - promozione dei prodotti di qualità	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)

Panoramica

Tutti gli interventi della strategia considerano la salute e il benessere della società come elementi chiave per allineare le aspettative dei consumatori con i processi di produzione agro-alimentare, incentivando azioni tese al rispetto delle qualità e salubrità degli alimenti e al rispetto dell'etica nei processi e nei prodotti dell'agricoltura. Alcuni degli ambiti di intervento più significativi per questo obiettivo specifico, sono quindi rilevanti anche per il raggiungimento di altri obiettivi specifici e il loro contributo è conseguentemente descritto nuovamente in una logica "win-win".

Con riferimento a questo obiettivo, la strategia ruota intorno ad alcuni interventi chiave volti alla promozione dell'agricoltura biologica e di pratiche agricole sostenibili, alla riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti zootecnici e al miglioramento del benessere degli animali.

L'obiettivo del raggiungimento del 25% della superficie a biologico entro il 2027 assume l'agricoltura biologica come tecnica di produzione privilegiata per andare incontro agli obiettivi di salubrità degli alimenti. Con questa finalità, alla promozione dell'agricoltura biologica sono destinati circa 2 miliardi di EURO, con un incremento significativo della dotazione annuale destinata all'intervento SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. A queste risorse si aggiungono anche quelle previste dai diversi interventi, eco-schemi e ACA, cumulabili con l'adesione all'agricoltura biologica. Per favorire la sostenibilità economica delle aziende che investono nell'agricoltura biologica, la strategia del PSP è integrata con il finanziamento dei Contratti di filiera, previsto dal Fondo complementare del PNRR.

Da rilevare come il PSP sostenga la produzione e commercializzazione di prodotti con indicazioni geografiche riconosciute, attraverso attività di promozione e comunicazione e di sostegno a regimi di qualità finanziate nei programmi settoriali. Inoltre, il PSP sostiene anche altri metodi di produzione sostenibili, come la produzione integrata, con l'obiettivo di aumentare il numero di agricoltori e di ettari certificati nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). A tal proposito, si segnala che il PSP fa riferimento e si coordina, nell'ambito della scheda di intervento SRA01 - ACA 1 - produzione integrata, con la direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Nel caso dell'ortofrutta, tale orientamento si declina nelle attività

volte a rendere le caratteristiche qualitative maggiormente riconoscibili dai consumatori (ISOr IS ortofrutta 06), così come negli interventi per il miglioramento della qualità (ISOr IS ortofrutta 07), la tracciabilità/rintracciabilità e l'introduzione di sistemi di certificazione della qualità, comprese le certificazioni etiche e ambientali (ISOr IS ortofrutta 08). Interventi analoghi si ritrovano nel settore olivicolo attraverso gli interventi volti a favorire l'adesione a regimi di qualità dell'Unione e nazionali e ad accrescere l'adesione volontaria dei produttori a sistemi di qualità riconosciuti (IS Olivicolo - 47.1g), e le misure a sostegno dei sistemi di tracciabilità per una maggiore sicurezza e un maggior controllo degli standard qualitativi (ISO – IS olivicolo 47.1.h). In maniera analoga, nel settore apistico, vengono promosse attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità.

Per quanto riguarda la riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti zootecnici e il miglioramento del benessere degli animali, il PSP persegue tali obiettivi attraverso lo specifico eco-schema "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale" (1,8 miliardi di EURO), finalizzato a limitare l'impiego del farmaco ai casi strettamente necessari, ad incoraggiare l'adesione ai sistemi di qualità nazionale sul benessere animale (SQNBA) e l'adozione di pratiche estensive. L'eco-schema ha l'obiettivo di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco, basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema ClassyFarm. Il livello 1 punta alla riduzione dell'antimicrobico resistenza; il livello 2 incentiva gli allevatori all'adesione al SQNBA (con obbligo di pascolo) e al sistema di certificazione biologica. Si tratta di un'iniziativa integrata nell'ambito di una strategia nazionale chiaramente orientata al miglioramento del benessere animale, in quanto accompagnata da altri importanti interventi nello sviluppo rurale e nel PNRR:

- uno specifico intervento per incentivare l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale (SRA30) con una dotazione complessiva di circa 586 milioni di EURO e che tocca le diverse aree rilevanti su questo tema (acqua, mangimi e cura degli animali, condizioni abitative, condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, accesso all'aperto e pascolo, pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali)
- una specifica azione per favorire investimenti per il benessere animale, nell'ambito dell'intervento investimenti produttivi agricoli per l'ambiente, il clima e il benessere animale (SRD02) che reca una dotazione complessiva di oltre 500 milioni di EURO.
- nell'ambito del PNRR, gli investimenti per migliorare la coibentazione delle strutture agricole produttive, eliminare l'amianto, incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare sui tetti), ma anche per migliorare le condizioni degli allevamenti (totale 1,5 miliardi di EURO).

L'adozione di queste tecniche produttive sarà accompagnata con gli interventi di consulenza aziendale e formazione previsti dallo sviluppo rurale.

Non meno importante per il raggiungimento di questo obiettivo è l'adozione dei diversi interventi (eco-schemi e interventi ACA) che prevedono la riduzione nell'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti, già descritti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.

Considerata la complessità del tema dello spreco e delle perdite alimentari, il PSP concentra alcune iniziative sull'uso più efficiente delle risorse e sul riutilizzo dei sottoprodotti, in una logica di massimizzazione del potenziale di utilizzo degli input e degli output agricoli. In questa direzione si muovono alcuni degli interventi previsti per i settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo-oleario, apistico e pataticolo. In particolare, nel settore ortofrutticolo sono finanziati interventi per campagne informative dedicate prevenire e ridurre gli sprechi (ISOr IS ortofrutta 01). Da segnalare anche l'intervento destinato alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, in una logica di economia circolare e riutilizzo degli output agricoli.

Per quanto riguarda lo spreco alimentare, il Piano sostiene la costruzione di percorsi partecipativi finalizzati alla definizione di politiche del cibo a scala locale, attraverso la creazione di piattaforme che

consentano il coinvolgendo e il confronto fra enti locali, istituzioni di ricerca, imprese e terzo settore, indirizzando i territori verso la ricerca di soluzioni di economia circolare e l'attivazione di programmi orientati alla sostenibilità dei sistemi alimentari (SRG05 e SRG07). Ugualmente importante è agire con azioni di informazione e promozione a favore di un accrescimento della consapevolezza dei consumatori e degli operatori del settore, orientando i sistemi alimentari ad una sempre maggiore integrazione tra produzione e consumo. Informazione, consapevolezza, conoscenza, sia sui singoli prodotti sia sui processi che determinano il funzionamento delle filiere agroalimentari, anche al fine di comunicare il valore della sostenibilità connessa ai sistemi di produzione e certificazione del cibo, sono dunque aspetti fondamentali per stimolare il radicale cambiamento delle abitudini alimentari dei consumatori. Su questo aspetto il PSP si propone di intervenire anche attraverso le attività della Rete Rurale Nazionale, con specifiche iniziative di informazione e comunicazione.

Sempre, attraverso la Rete Rurale Nazionale e le azioni di promozione previste negli interventi settoriali saranno sostenute iniziative di informazione e comunicazione finalizzate a diffondere la dieta mediterranea come modalità di alimentazione sana ed equilibrata in grado di contribuire al miglioramento della salute dei cittadini.

In questo contesto saranno previste specifiche iniziative finalizzate a coinvolgere le amministrazioni pubbliche per sensibilizzarle sui temi della sana alimentazione e per la definizione di linee guida volontarie per l'inserimento dei prodotti biologici nelle gare finalizzate alle forniture di prodotti alimentari delle mense pubbliche in particolare quelle scolastiche e sanitarie. Forme di cooperazione tra attori locali finalizzate a promuovere la dieta mediterranea potranno essere finanziate anche nell'ambito delle iniziative di promozione di sviluppo delle filiere locali, dei distretti del Cibo o dei distretti biologici.

2.1.SO9.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.SO9 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.20 [PR] - Migliorare la qualità dell'aria Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca	5,32 %
R.24 [PR] - Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi	36,21 %
R.29 [PR] - Sviluppo dell'agricoltura biologica Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione	11,88 %
R.43 [PR] - Limitare l'uso degli antimicrobici Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)	68,80 %
R.44 [PR] - Migliorare il benessere degli animali Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali	68,80 %

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati

comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS9, vi contribuiscono sia interventi relativi agli ecoschemi, sia interventi dell'OCM, sia interventi relativi allo sviluppo rurale. Di seguito si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

L'indicatore **R.20** "*Migliorare la qualità dell'aria"* è valorizzato attraverso il contributo di diversi interventi di sviluppo rurale in materia di ambiente e clima finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, tra cui occorre citare in via prioritaria le tecniche di lavorazione ridotta del suolo (SRA03), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), gli impegni specifici sulla gestione degli effluenti zootecnici (SRA13), nonché gli impegni specifici sull'uso sostenibile dei nutrienti (SRA20). Gli altri

interventi che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria sono le tecniche lavorazione ridotta dei suoli (SRA03), la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRA10), il ritiro seminativi dalla produzione SRA26. Il valore del target si attesta al 5,32%. A tale obiettivo inoltre contribuiscono gli interventi del PNRR.

L'indicatore **R.24** "Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi" trova il maggior contributo dagli impegni relativi al sostegno dell'agricoltura biologica (SRA29) e alla gestione dei prati e pascoli permanenti finanziati dal FEASR nonché da tutti quegli interventi che prevedono un uso ridotto delle sostanze attive tra cui in particolare gli ecoschemi relativi all'inerbimento delle colture arboree (PD05 – ES2), ai sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (PD05 – ES4) e alle misure specifiche per gli impollinatori (PD04 – ES5) finanziati dal FEAGA. Il 36,21% della SAU nazionale viene raggiunto, oltre che tramite il contributo degli interventi citati in precedenza, anche attraverso gli impegni di produzione integrata (SRA01), l'inerbimento di colture arboree (SRA05), le cover crops (SRA06), la conversione dei seminativi a prati e pascoli (SRA07), la gestione dei prati e pascoli permanenti (SRA08), gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli (SRD10), le colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12), la riduzione dell'impiego di fitofarmaci (SRA19), le pratiche di agricoltura di precisione (SRA24), la tutela degli oliveti valenza ambientale o paesaggistica (SRA25) ed infine il ritiro dei seminativi dalla produzione (SRA26).

L'indicatore **R.29** "*Sviluppo dell'agricoltura biologica*" è collegato, *de facto,* direttamente e significativamente con i pagamenti finalizzati ad adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29), oltre che con gli interventi settoriali in modo residuale, determinando una superficie oggetto di intervento pari all'11,88%. Inoltre sistemi di degressività definite da alcune Regioni potrebbero incrementare la superficie oggetto di impegno rispetto a quella stimata tramite gli output.

All'indicatore **R.43** *"Limitare l'uso degli antimicrobici"* contribuiscono gli interventi relativi all'Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale e all'intervento relativo al biologico (SR029) in collegamento con le aziende zootecniche. In particolare, con l'ecoschema 1 il Piano ambisce ad assicurare la massima adesione delle aziende zootecniche. Per tale ragione la stima dell'indicatore è basato sul numero di Uba valorizzate da quest'ultimo.

All'indicatore **R.44** *"Migliorare il benessere degli animali"* contribuiscono gli interventi relativi all'Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale e all'intervento relativo al biologico (SR029) in collegamento con le aziende zootecniche e l'intervento SRA30 – Benessere animale. In particolare, con l'ecoschema 1 il Piano ambisce ad assicurare la massima adesione delle aziende zootecniche produttive nazionali. Per tale ragione la stima dell'indicatore è basato sul numero di Uba valorizzate da quest'ultimo.

2.1.SO9.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede diversi di interventi volti a conseguire l'obiettivo OS9 con una dotazione complessiva pari a **6,3 miliardi di euro.**

Importante è in particolare la dotazione di risorse destinata a ridurre l'antibiotico resistenza e a migliorare le condizioni di benessere degli animali, a cui contribuiscono l'eco-schema 1, gli aiuti accoppiati al settore zootecnico e gli interventi dello sviluppo rurale.

L'agricoltura biologica e gli altri interventi per la riduzione di input chimici nelle produzioni hanno altrettanto un ruolo importante per migliorare la salubrità dei prodotti alimentari e migliorare le condizioni di salute dei consumatori e dei cittadini. A questi interventi si aggiungono gli interventi settoriali, il cui peso finanziario non è quantificabile in fase ex ante.

INTERVENTO	OS9
PD 05 - Eco-schema 1	1.826.559.015,92
PD 07 - CIS(01)	344.916.741,49
PD 07 - CIS(01)	105.073.975,00
PD 07 - CIS(02)	15.989.517,68
PD 07 – CIS(04)	15.989.517,68
PD 07 – CIS(04)	324.358.790,11
PD 07 – CIS(05)	38.831.686,08
SRA29	2.095.578.770,42
SRA30	603.981.285,05
SRD02	359.457.499,80
SRG10	106.719.858,05
TRASCINAMENTI 14	150.000,00
PROMOBEES(55(1)(f))	10.162.910,00
DISTIL(58(1)(g))	100.000.000,00
PROMOWINE(58(1)(k))	425.000.000,00
	6.372.769.567

Un ruolo fondamentale sarà svolto anche da tutti gli interventi di promozione e informazione sull'importanza di un cibo sano e sulla necessità di ridurre gli sprechi alimentali che saranno promossi sia dagli interventi settoriali, sia attraverso le azioni della Rete Nazionale della PAC.

2.1.XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

2.1.XCO.1 Sintesi dell'analisi SWOT

2.1.XCO.1.1 Punti di forza

F.A.1 Buona numerosità e adeguata articolazione territoriale degli attori attivi o potenzialmente coinvolgibili in ciascuna delle componenti (ricerca, formazione, consulenza, strutture di supporto) AKIS.

F.A.2 Esperienza pregressa di collaborazione fra istituzioni (Rete interregionale per la ricerca e i servizi di sviluppo agricolo)

F.A.3 Grande ricchezza di conoscenze e saperi delle imprese agricole legate alle diversificate caratteristiche dell'agricoltura italiana.

F.A.4 Netto miglioramento della partecipazione italiana ai bandi europei per la ricerca sia in termini finanziari che di partecipanti coinvolti (Horizon 2020 rispetto al 7° PQ)

F.A.5 Disponibilità territoriale di strutture sperimentali e dimostrative di ricerca/sperimentazione utili alla diffusione delle innovazioni

F.A.6 Presenza di nuove figure professionali utili a coprire ambiti della consulenza (ES. paesagisti, ingegneri, animatori, ecc.)

F.A.7 Solidità strutturale del sistema di formazione e discreto numero di utenti raggiunti dalle attività

F.A.8 Maggiore attenzione dedicata all'AKIS nella programmazione PAC (2014-2020)

2.1.XCO.1.2 Punti deboli

D.A.1 Carenza di coordinamento e scarse relazioni fra gli attori dell'AKIS sia a livello istituzionale che operativo.

D.A.2 Debole strategia politica (nazionale/regionale) di sistema e scarsa disponibilità di risorse specifiche dedicate.

D.A.3 Carenza di informazioni statistiche periodiche o di indagini specifiche sul livello di innovatività delle imprese e sui loro fabbisogni di innovazione.

D.A.4 Offerta di servizi di supporto non adeguata alla domanda di conoscenza e innovazione delle imprese agricole

D.A.5 Scarsa propensione generale delle imprese a cooperare per poter usufruire di servizi adeguati

D.A.6 Rendimento moderato dei sistemi di innovazione nazionali con differenze regionali anche elevate

D.A.7 Scarso utilizzo degli strumenti tecnologici (soprattutto digitali) disponibili a causa: della scarsa

attenzione dei produttori industriali alle esigenze dell'utenza agricola, della ridotta competenza delle imprese, dei costi connessi, dell'età degli imprenditori

D.A.8 Frammentazione delle attività di ricerca/sperimentazione e rischio di inefficienza nell'utilizzo delle risorse (overbooking e/o carenza)

D.A.9 Scarsa disponibilità di servizi di consulenza alle imprese sostenuti dalle politiche pubbliche, in particolare con riferimento alle imprese medio piccole

D.A.10 Basso livello di differenziazione dei metodi e degli strumenti di formazione in relazione agli obiettivi e agli utenti

D.A.11 Carente competenza metodologica del personale afferente ai soggetti AKIS in relazione ai nuovi approcci buttom up e partecipativi

D.A.12 Processi amministrativi per i finanazimenti AKIS nell'ambito delle politiche europee troppo complessi e poco elastici rispetto alle necessità degli utenti e alle caratteristiche di flessibilità di servizi e innovazione (bandi, aiuti di Stato, IVA ecc.).

D.A.13 Difficoltà di infrastrutturazione (anche digitale) nelle aree più periferiche e marginali

D.A.14 Basso livello di istruzione degli addetti del settore agricolo italiano

2.1.XCO.1.3 Opportunità

O.A.1 Disponibilità di reti europee tematiche e metodologiche sui temi AKIS

O.A.2 Ampia offerta e disponibilità di tecnologie di supporto alla diffusione dell'innovazione con particolare riferimento a quelle digitali e ai processi eco-compatibili (es. agricoltura di precisione)

O.A.3 Approccio Strategico della PAC 2021-2027 e rinnovata attenzione all'AKIS

O.A.4 Disponibilità di strumenti come i contratti collettivi e di rete

O.A.5 Space economy nazionale e sviluppo di servizi operativi innovativi basati sulle necessità emerse dalle interazioni con le comunità

2.1.XCO.1.4 Minacce

M.A.1 Competizione per l'utilizzo delle risorse tra le diverse componenti del sistema

M.A.2 Scarso collegamento delle innovazioni disponibili con i bisogni delle imprese e dei territori

M.A.3 Rischio di crescita divario digitale tra territori e/o tipologie di aziende

M.A.4 Progressiva riduzione degli stanziamenti pubblici a livello nazionale per ricerca e sviluppo

2.1.XCO.1.5 Altre osservazioni

Non pertinente

2.1.XCO.2 Individuazione delle esigenze

Codice	Titolo	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	L'esigenza è affrontata nel piano strategico della PAC
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

2.1.XCO.4 Logica di intervento

Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output
Sectoral - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine		
Sectoral - Prodotti dell'apicoltura	COOPAPI(55(1)(e)) - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati
Sectoral - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

	a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine		
RD	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG08 - SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
RD	COOP(77) - Cooperazione	SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH01 - erogazione servizi di consulenza	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH02 - formazione dei consulenti	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH04 - azioni di informazione	O.33. Numero di azioni o unità di

			formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH05 - azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
RD	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni	SRH06 - servizi di back office per l'AKIS	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate

Panoramica

Modernizzare l'agricoltura e le zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione e incoraggiandone l'applicazione da parte degli agricoltori attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione

La modernizzazione del settore agricolo e alimentare, così come informazione, consapevolezza, conoscenza sono aspetti fondamentali per stimolare il cambiamento delle tecniche di produzione e incidere positivamente sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla qualità della vita e sul benessere, sulla salute umana e del pianeta. Al riguardo, è fondamentale adottare un approccio sistemico e transdisciplinare al rafforzamento delle capacità e delle competenze professionali lungo le filiere e all'attuazione di processi di collaborazione multi-attore. Inoltre, si considera prioritario ottimizzare la capacità di trasferimento dell'innovazione, sia tra i creatori di nuova conoscenza, sia tra questi ultimi e gli utilizzatori finali (imprese, istituzioni).

In coerenza con gli obiettivi specifici del PSP, le azioni finalizzate al rafforzamento delle conoscenze e alla diffusione delle innovazioni si concentreranno in particolare sui seguenti ambiti:

- gestione del rischio, favorendo lo sviluppo di servizi e strumenti per diffondere la cultura della gestione del rischio tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali;
- contrasto ad ogni forma di sfruttamento della manodopera, promuovendo il collegamento con la Rete del lavoro agricolo di qualità, con i progetti del FSE plus e del FAMI finalizzati alla lotta al caporalato e allo sfruttamento in agricoltura per favorire la partecipazione delle aziende agricole alle iniziative e rispettare la condizionalità sociale. Saranno inoltre organizzate azioni di formazione, consulenza e informazione rivolte agli addetti e agli operatori dell'AKIS;
- transizione ecologica, che in quanto priorità trasversale del PSP, caratterizzerà tutti gli interventi relativi all'innovazione e alla promozione della conoscenza e saranno adattati alle differenze relative alle caratteristiche pedoclimatiche, economiche e sociali;
- contrasto alle fitopatie, alle malattie degli allevamenti e alle epizoozie, promuovendo azioni specifiche di informazione, formazione e consulenza indirizzate agli imprenditori agricoli e agli attori dell'AKIS, finalizzate all'introduzione di innovazioni in particolare in tema di biosicurezza e di benessere animale e in relazione agli obiettivi sanitari e fitosanitari definiti nella normativa europea e nazionale.

L'AKIS italiano al servizio del sistema agroalimentare, forestale e rurale farà leva sulla grande disponibilità di soggetti e competenze nelle diverse articolazioni territoriali e promuoverà il superamento delle difficoltà legate al coordinamento fra i soggetti e la scarsa e poco fluida diffusione delle innovazioni e dei servizi di supporto alle imprese/territori. Tale coordinamento sarà assicurato con l'istituzione di specifici Tavoli di Coordinamento nazionale e regionali.

A questo proposito, il modello interattivo d'innovazione, multi-attore e trans-disciplinare, potrà essere funzionale all'attuazione delle strategie europee, delle politiche del cibo e ai percorsi di economia circolare e di bioeconomia.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, orizzontali e funzionali al conseguimento degli altri obiettivi della strategia, il PSP si propone di sostenere:

- il rafforzamento dell'AKIS, valorizzando gli AKIS regionali, il coordinamento e la loro relazione con i diversi sistemi produttivi e territoriali, promuovendo un piano d'azione e l'organizzazione di ruoli e funzioni condivisi, per migliorare i flussi delle conoscenze e delle innovazioni;
- lo sviluppo e la diffusione del sistema di consulenza aziendale, dall'assistenza tecnica ai servizi specializzati (digitale, meccanizzazione, altri input di produzione), al supporto alle innovazioni, attraverso la promozione di protocolli di consulenza su temi d'interesse strategico (es. benessere animale, architettura verde, gestione del rischio, ecc.). Verranno incentivate le connessioni con agli altri soggetti AKIS mediante servizi di back-office, studi di fattibilità, attività di formazione dedicate, i servizi di supporto all'innovazione;
- il sostegno alla formazione professionale degli imprenditori e degli addetti agricoli e forestali per migliorare le conoscenze, in particolare sui temi della sostenibilità e delle nuove tecnologie digitali, anche nell'ambito della Space Economy. In questo contesto vanno incentivati strumenti per l'apprendimento continuo e collaborativo e le attività dimostrative, nonché le attività di risk assesment per la prevenzione dei rischi e la pianificazione consapevole delle relative azioni di mitigazione;
- il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e innovazione, anche attraverso il sostegno delle altre politiche comunitarie, prevedendo piattaforme (digitali, living lab, Innovation hub, datawarehouse, parchi agroalimentari, etc.), risorse e attrezzature di supporto alla circolazione, capitalizzazione e potenziamento della conoscenza nei diversi territori;
- il miglioramento nell'utilizzo dei dati, favorendo lo sviluppo di Open data, l'interoperabilità tra le banche dati, la sistematizzazione della raccolta di dati agricoli e ambientali.

In particolare, per migliorare i flussi di conoscenza e la collaborazione si punterà all'uso di pacchetti di intervento, alla riproposizione dei Gruppi Operativi del PEI AGRI in una chiave più partecipativa rispetto ai diversi soggetti AKIS e di maggior coinvolgimento diretto o indiretto delle imprese, alla formazione congiunta dei responsabili e degli addetti dei soggetti AKIS.

Gli interventi AKIS del PSP si coordineranno anche con le azioni di analoghi contenuti ed obiettivi, promossi dagli altri fondi europei, quali il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) per le azioni di ricerca e innovazione, il Fondo sociale europeo (FSE) per gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, l'iniziativa per la promozione della ricerca Horizon Europee, l'azione di formazione del programma Erasmus +, ove possibile, sulla base delle norme e procedure di attuazione. Saranno altresì utilizzati e resi disponibili agli attori dell'AKIS gli strumenti di raccolta, organizzazione ed elaborazione delle informazioni promossi dall'UE (es. il programma Copernicus e la Rete di Informazione Contabile Agricola).

In ambito nazionale verranno promosse le connessioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sostiene anch'esso la diffusione di innovazioni tecnologiche legate alla meccanizzazione e all'agricoltura

di precisione (Missione 2) e la creazione di hub dell'innovazione (Missione1), nonché con il Programma nazionale della Ricerca 2021-2027 che individua fra i grandi ambiti di ricerca e innovazione "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente".

La strategia di rafforzamento dell'AKIS è più ampiamente descritta nelle sezioni 8.1-8.4 del PSP.

Il Piano sostiene, inoltre, i percorsi di digitalizzazione sia per quanto riguarda gli interventi di natura infrastrutturale, sia per quanto riguarda gli interventi a livello aziendale e quelli relativi al trasferimento della conoscenza e dell'innovazione a favore delle aziende e delle imprese. Tali percorsi sono approfonditi ulteriormente all'interno dell'OS8 e della sezione 8.5 del PSP.

2.1.XCO.5 Ove pertinente, una giustificazione dell'uso di InvestEU, compreso l'importo e la previsione del suo contributo all'obiettivo specifico/obiettivo trasversale

Non attivato

2.1.XCO 8 Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato
Selezione dell'indicatore/degli indicatori di risultato per questo obiettivo specifico

Indicatore di risultato [gli indicatori di risultato raccomandati per l'obiettivo specifico sono visualizzati interamente in grassetto]	**Valore obiettivo**
R.1 CU PR - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse	357.881,00
R.2 CU - Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)	16.070,00
R.3 CU - Digitalizzare l'agricoltura Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC	0,10 %
R.28 CU - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico	122.000,00

Giustificazione dei target finali e dei relativi target intermedi

Il piano dei milestone e dei target del Piano Italiano è la sintesi quantitativa degli indicatori di Risultati comuni individuati per l'obiettivo strategico in oggetto. Tali valori obiettivo saranno raggiunti attraverso l'attuazione delle misure della PAC nel periodo 2023-2029, per rispondere ai bisogni individuati nella fase di analisi del settore agricolo nazionale. Questi risultati saranno integrati con quelli ottenuti da altre azioni nazionali (es. PNRR) che contribuiranno anche al raggiungimento degli obiettivi del piano.

La definizione dei milestone è dei target del Piano Strategico della PAC è particolarmente complessa. Infatti, da un lato i principi di programmazione del 23-27 rappresentano un elemento di novità rispetto agli interventi del FEAGA; dall'altro anche il FEASR si trova di fronte ad una sfida in termini di governance.

Lo sforzo di armonizzazione sia in fase di pianificazione sia di attuazione è particolarmente rilevante: il Piano italiano infatti definisce la strategia nazionale e coordina le strategie delle 21 Regioni e Provincie Autonome. I valori dei milestone e dei target rappresentano una sintesi dell'ambizione di 22 Autorità di

gestione. Questo richiede al livello nazionale uno sforzo di coordinamento rilevante soprattutto per lo sviluppo rurale.

Infine, il cambiamento in termini di pianificazione rispetto all'individuazione dei valori obiettivo annuali sia per gli indicatori di output sia di risultato, degli importi unitari, delle dotazioni finanziarie indicative, rappresentano una novità per entrambi i fondi, e una sfida nel contesto del piano italiano che si compone di interventi a gestione nazionale e interventi a gestione regionalizzata (si veda sezione 3.7.1).

Inoltre, i valori quantificati nella gran parte dei milestone e dei target sono caratterizzati da un certo livello di incertezza. Ciò è dovuto ad una pluralità di fattori: alla carenza di una serie storica di dati di riferimento, al cambiamento nel design degli interventi o delle modalità attuative, ovvero al variare menu degli interventi attivati dalle singole Regioni. Per tali ragioni, i dati del precedente periodo di programmazione costituiscono un riferimento importante ma parziale.

Inoltre, date queste premesse, nei casi in cui l'indicatore prevede il contributo del FEASR e FEAGA, la stima dei valori attesi dei milestone e dei target è stato effettuato considerando il complesso degli interventi. Per evitare il doppio conteggio, soprattutto nel caso degli indicatori relativi alle unità di bestiame, si è considerato il contributo derivante dell'intervento principale (es. presenza di Ecoschema e interventi SR). Per le superfici, invece, si è ipotizzato un rischio minimo di sovrapposizione. Infatti, in molti degli indicatori lo scarto tra la somma delle superfici degli interventi (output) e il target è limitato, variabile in funzione della combinazione degli interventi (PD, SR, OCM) di cui si compone lo specifico indicatore. Infatti, se da un lato è ragionevole assumere che ci sia un rischio di doppio conteggio, dall'altro lato l'impatto sui target e sui milestone varia in funzione sia delle caratteristiche principali dei singoli interventi (che spesso differiscono dall'esperienza 2014-2022), sia in considerazione delle scelte operate dalle singole Regioni nell'ambito dello SR e degli interventi settoriali. Tutti elementi che a loro volta incidono sulla non comparabilità dei database dell'attuazione del periodo di programmazione 2014-2022 a disposizione. Nei casi in cui si è ipotizzato un rischio di doppio conteggio più rilevante, questo è stato mitigato dalla necessità di considerare che negli interventi agro-climatico-ambientali dello SR si rilevano elementi attuativi che, per effetto dell'applicazione di limiti (es. degressività, soglie finanziarie), potrebbero determinare le superfici sotto impegno superiori alle superfici effettivamente pagate (superfici dopo l'applicazione dei limiti); tuttavia, l'entità di tale fenomeno non è possibile stimarlo a priori.

Negli altri interventi, per i quali l'unità di misura dell'output è differente dall'unità di misure di milestone e target, la stima di questi si è prevalentemente basata sull'esperienza della passata programmazione, ad esempio attraverso il calcolo di coefficienti unitari nazionali di spesa/budget rispetto all'indicatore oggetto di analisi che consentissero una stima coerente dei milestone e target rispetto alla progressione attuale dell'intervento a livello nazionale.

Nello specifico dell'OS10, vi contribuiscono principalmente gli interventi dello sviluppo rurale e alcuni interventi settoriali. Di seguito si forniscono gli elementi principali degli indicatori di risultato che vi contribuiscono.

L'indicatore **R.1** "*Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione*" è valorizzato attraverso gli interventi per il sostegno ai Gruppi Operativi del PEI (SRG01), il sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (SRG08) e la cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e i servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG09) nonché tutti gli interventi afferenti allo scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (SRH).

L'indicatore **R.2** "*Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze*" trova la sua naturale collocazione negli interventi deputati all'erogazione di servizi di consulenza (SRH01), alla formazione dei consulenti (SRH02) e alla formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH03) oltre agli interventi relativi al sostegno per i Gruppi Operativi del PEI (SRG01).

L'indicatore **R.28** "*Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze*" è collegato all'intervento relativo all'erogazione di servizi di consulenza (SRH01), alla formazione degli

imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH03) oltre agli interventi relativi al sostegno per i Gruppi Operativi del PEI (SRG01).

Tutti e tre gli indicatori afferenti al sistema delle conoscenza sono stati stimanti sulla base dell'esperienza del 2014-2020, utilizzando metodologie di machine learning basata su serie storiche di prodotti e spesa del periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 che ha consentito la stima del target finale. Su questa base è stato ulteriormente definito un coefficiente nazionale di costo medio per partecipante alla formazione, alla consulenza e alla cooperazione. Tale coefficiente è stato applicato all'allocazione annuale nazionale agli interventi di consulenza, formazione e cooperazione per la stima dei milestone.

La digitalizzazione dell'agricoltura (**R.3**), è finanziata attraverso un'azione specifica pianificata negli investimenti delle aziende agricole dello sviluppo rurale (SRD01), al fine di rafforzare prevalentemente la produttività della produzione primaria e di fornire strumenti che favoriscono una produzione maggiormente sostenibile da un punto di vista ambientale.

2.1.XCO.9 Giustificazione della dotazione finanziaria

Ad integrazione di quanto descritto nella Logica di intervento (cui si rimanda), il PSP prevede diversi di interventi volti a conseguire l'obiettivo trasversale di "Modernizzare l'agricoltura e le zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione" con una dotazione complessiva degli interventi diretti e significativi pari a **2,2 miliardi di euro.**

A questi interventi si aggiungono anche gli specifici interventi diretti al miglioramento del sistema della conoscenza finanziati nell'ambito dei settori ortofrutticolo, olivicolo e pataticolo, così come tutti gli interventi finalizzati a livello aziendale a migliorare le condizioni di digitalizzazione del settore. Per questi interventi non è possibile effettuare una stima finanziaria ex ante, ma saranno monitorati nel corso dell'attuazione del PSP.

	OSX
SRD01	1.794.665.783,92
SRG01	131.637.343,55
SRG08	45.300.000,00
SRG09	23.384.000,00
SRH01	81.966.284,23
SRH02	7.732.074,14
SRH03	68.613.547,50
SRH04	28.120.148,25
SRH05	16.941.125,90
SRH06	17.819.247,65
COOPAPI(55(1)(e))	8.378.062,00
	2.224.557.617

Un ruolo fondamentale sarà svolto anche dalla Rete Nazionale della PAC che dedicherà uno specifico budget al networking per l'innovazione, favorendo la messa in rete dei Gruppi operativi PEI, il dialogo tra gli attori degli AKIS regionali anche con il finanziamento di specifiche azioni di supporto.

Il quadro degli interventi a favore della modernizzazione e digitalizzazione è completato con:

- le azioni di ricerca e innovazione del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);

- gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, del Fondo sociale europeo (FSE);
- gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sostiene anch'esso la diffusione di innovazioni tecnologiche legate alla meccanizzazione e all'agricoltura di precisione (Missione 2) e la creazione di hub dell'innovazione (Missione1);
- il Programma nazionale della Ricerca 2021-2027 che individua fra i grandi ambiti di ricerca e innovazione "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente".

Verranno, inoltre, incentivati attraverso specifiche azioni di informazione della Rete Nazionale della PAC gli strumenti di raccolta, organizzazione ed elaborazione delle informazioni promossi dall'UE (es. il programma Copernicus e la Rete di Informazione Contabile Agricola).

Infine, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le Regioni e Province autonome si impegnano ad innalzare l'ambizione finanziaria della strategia nazionale sull'AKIS nel corso del 2023 in occasione della prima richiesta di modifica del PSP ad un livello almeno equiparabile a quello della programmazione 2014-2022.

Per quanto riguarda la copertura digitale, gli interventi di natura infrastrutturale saranno finanziati prevalentemente attraverso il PNRR, così come descritto nell'OS8.

2.2 Indicatori di contesto e altri valori utilizzati per il calcolo dei target

Indicatori di contesto (codice PMEF)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore aggiornato	Anno aggiornato	Giustificazione/Osservazioni	Fonte dei dati
C.01 Popolazione rurale totale – per LEADER (R.38) (Numero di)	5.885.082,00	2020	41.310.153,00	2021	dati ISTAT popolazione 2021 delle aree rurali B, C e D di cui all'Accordo di Partenariato italiano	ISTAT
C.01b Popolazione rurale totale – per servizi e infrastruttura (R.41) (Numero di)	5.885.082,00	2020				
C.05 Superficie forestale totale (Ettari)	12.450.979,00	2018				
C.12 Numero totale di aziende agricole (Numero di)	1.145.710,00	2016				
C.17 Totale della superficie agricola utilizzata (SAU) (Ettari)	13.150.200,00	2019	12.535.357,98	2020	dato 7 censimento agricoltura	ISTAT (https://www.istat.it/it/archivio/274950)
C.19 Totale della superficie agricola e forestale nei siti Natura 2000 (Ettari)	1.213.550,00	2018				
C.23 Numero totale dei capi di bestiame (Numero di)	9.467.720,00	2016				
D.35 Numero totale di alveari notificato alla Commissione UE: media degli ultimi tre anni disponibile al momento della	1.595.945,00	2020				

definizione del piano. (Numero di)						

2.3 Piano dei target finali

2.3.1 Tabella riassuntiva

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
R.1 CU PR Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse	XCO	196	10.944	58.033	138.021	235.784	308.266	357.881	357.881
R.2 CU Collegare i sistemi per la consulenza e le conoscenze Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato	XCO	0	907	4.779	7.944	12.797	14.928	16.070	16.070

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)									
R.3 [CU] Digitalizzare l'agricoltura Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC	SO2, XCO	%	0,00 %	0,01 %	0,04 %	0,05 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
R.3 Numeratore: Numero di beneficiari del sostegno erogato previsto	SO2, XCO	0	9	99	447	617	1.092	1.195	1.195
R.3 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO2, XCO	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.4 Collegare il sostegno al reddito a norme e buone pratiche Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	SO1	%	80,07 %	80,07 %	80,07 %	80,07 %	80,07 %	%	80,07 %
R.4 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO1	0 ha	10.037.416 ha	10.037.416 ha	10.037.416 ha	10.037.416 ha	10.037.416 ha	0 ha	10.037.416 ha

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
R.4 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO1	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.5 Gestione del rischio Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati	SO1	%	69,54 %	69,54 %	69,54 %	69,54 %	69,54 %	0,26 %	69,54 %
R.5 Numeratore: Numero di aziende agricole che beneficiano del sostegno previsto	SO1	0	796.770	796.770	796.770	796.770	796.770	3.000	796.770
R.5 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO1	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.6 [PR] Ridistribuzione alle aziende agricole di piccole dimensioni Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)	SO1	0,00 %	110,92 %	111,21 %	111,21 %	111,49 %	111,49 %	0,00 %	111,49 %
R.6 Numeratore: Media di pagamenti diretti per ettaro erogati a	SO1	0 EUR/ha	386 EUR/ha	387 EUR/ha	387 EUR/ha	388 EUR/ha	388 EUR/ha	0 EUR/ha	388 EUR/ha

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
beneficiari costituiti da aziende di dimensioni inferiori alla media									
R.6 Denominatore: Media dei PD/per ettaro erogati a tutti i beneficiari	SO1	EUR/ha	348 EUR/ha	348 EUR/ha	348 EUR/ha	348 EUR/ha	348 EUR/ha	EUR/ha	348 EUR/ha
R.7 [PR] Migliorare il sostegno alle aziende in zone con necessità specifiche Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	SO1	0,00 %	94,74 %	95,18 %	96,05 %	96,49 %	96,93 %	0,00 %	96,93 %
R.7 Numeratore: Media del sostegno al reddito per ettaro ai beneficiari in zone con necessità specifiche	SO1	0 EUR/ha	216 EUR/ha	217 EUR/ha	219 EUR/ha	220 EUR/ha	221 EUR/ha	0 EUR/ha	221 EUR/ha
R.7 Denominatore: Media del sostegno al reddito/per ettaro erogato a tutti i beneficiari	SO1	EUR/ha	228 EUR/ha	228 EUR/ha	228 EUR/ha	228 EUR/ha	228 EUR/ha	EUR/ha	228 EUR/ha
R.8 Azioni a favore delle imprese in settori specifici Percentuale di aziende agricole che beneficiano	SO1	%	52,71 %	52,71 %	52,71 %	52,71 %	52,71 %	%	52,71 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità									
R.8 Numeratore: Numero di beneficiari del sostegno accoppiato al reddito	SO1	0	603.866	603.866	603.866	603.866	603.866	0	603.866
R.8 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO1	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.9 CU PR **Ammodernamento delle aziende agricole** Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse	SO2	0,13 %	0,28 %	0,59 %	1,22 %	1,81 %	2,28 %	2,66 %	2,66 %
R.9 Numeratore: Numero di beneficiari che ricevono il sostegno previsto	SO2	1.502	3.219	6.770	13.973	20.749	26.104	30.498	30.498
R.9 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO2	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.10 CU PR **Una migliore**	SO2, SO3,	36,22 %	36,35 %	36,35 %	36,35 %	36,35 %	36,35 %	36,35 %	36,35 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
organizzazione della catena di approvvigionamento Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC	SO4								
R.10 Numeratore: Numero di beneficiari del sostegno previsto	SO2, SO3, SO4	415.000	416.500	416.500	416.500	416.500	416.500	416.500	416.500
R.10 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO2, SO3, SO4	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.11 /Ortofrutticoli Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	SO3, SO4	52,62 %	52,62 %	52,62 %	52,62 %	52,62 %	0,00 %	0,00 %	52,62 %
R.11 Numeratore: Valore totale della produzione	SO3, SO4	6.527.000.000 EUR	6.527.000.000 EUR	6.527.000.000 EUR	6.527.000.000 EUR	6.527.000.000 EUR	0 EUR	0 EUR	6.527.000.000 EUR

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
commercializzata da organizzazioni di produttori con programmi operativi									
R.11 Denominatore: Valore totale della produzione dei settori interessati	SO3, SO4	12.403.620.000 EUR	12.403.620.000 EUR	12.403.620.000 EUR	12.403.620.000 EUR	12.403.620.000 EUR	EUR	EUR	12.403.620.000 EUR
R.11 /Olio di oliva e olive da tavola Concentrazione dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori	SO3	7,01 %	7,01 %	7,01 %	7,01 %	7,01 %	0,00 %	0,00 %	7,01 %
R.11 Numeratore: Valore totale della produzione commercializzata da organizzazioni di produttori con programmi operativi	SO3	108.600.000 EUR	108.600.000 EUR	108.600.000 EUR	108.600.000 EUR	108.600.000 EUR	0 EUR	0 EUR	108.600.000 EUR
R.11 Denominatore: Valore totale della produzione dei settori interessati	SO3	1.550.120.000 EUR	1.550.120.000 EUR	1.550.120.000 EUR	1.550.120.000 EUR	1.550.120.000 EUR	EUR	EUR	1.550.120.000 EUR
R.11 /Patate Concentrazione	SO3	0,00 %	11,70 %	11,70 %	11,70 %	11,70 %	11,70 %	0,00 %	11,70 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
dell'offerta Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori									
R.11 Numeratore: Valore totale della produzione commercializzata da organizzazioni di produttori con programmi operativi	SO3	0 EUR	76.230.000 EUR	76.230.000 EUR	76.230.000 EUR	76.230.000 EUR	76.230.000 EUR	0 EUR	76.230.000 EUR
R.11 Denominatore: Valore totale della produzione dei settori interessati	SO3	EUR	651.770.000 EUR	651.770.000 EUR	651.770.000 EUR	651.770.000 EUR	651.770.000 EUR	EUR	651.770.000 EUR
R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici	SO4	0,69 %	23,58 %	23,93 %	24,07 %	24,07 %	23,78 %	22,09 %	24,07 %
R.12 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO4	86.719 ha	2.955.815 ha	2.999.194 ha	3.017.847 ha	3.017.177 ha	2.980.502 ha	2.768.891 ha	3.017.847 ha
R.12 Denominatore:	SO4	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358	12.535.358	12.535.358 ha

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)							ha	ha	
R.14 [PR] Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)	SO4	3,37 %	33,21 %	33,05 %	36,73 %	37,60 %	38,29 %	37,11 %	38,29 %
R.14 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO4	423.040 ha	4.162.374 ha	4.143.181 ha	4.603.624 ha	4.713.607 ha	4.799.410 ha	4.651.327 ha	4.799.410 ha
R.14 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO4	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.15 [CU] Energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali e da altre	SO4	0 MW	0 MW	8 MW	20 MW	33 MW	44 MW	51 MW	51 MW

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
fonti rinnovabili Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)									
R.16 [CU] Investimenti connessi al clima Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali	SO4, SO6	0,00 %	0,00 %	0,02 %	0,06 %	0,10 %	0,12 %	0,13 %	0,13 %
R.16 Numeratore: Numero di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia	SO4, SO6	0	16	254	675	1.162	1.350	1.441	1.441

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
rinnovabile o biomateriali									
R.16 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO4, SO6	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.17 [CU PR] Terreni oggetto di imboschimento Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni	SO4, SO5, SO6	0 ha	4.266 ha	10.086 ha	19.644 ha	30.011 ha	40.730 ha	50.159 ha	50.159 ha
R.18 [CU] Sostegno agli investimenti a favore del settore forestale Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale	SO2, SO4, SO5, SO6	0 EUR	25.971.698 EUR	88.708.425 EUR	175.811.843 EUR	271.568.783 EUR	355.072.986 EUR	423.929.086 EUR	423.929.086 EUR
R.19 [PR] Miglioramento e protezione del suolo Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della	SO5	3,34 %	33,51 %	37,05 %	37,99 %	38,64 %	37,45 %	25,78 %	38,64 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)									
R.19 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5	418.210 ha	4.200.342 ha	4.644.495 ha	4.762.625 ha	4.843.617 ha	4.694.143 ha	3.232.085 ha	4.843.617 ha
R.19 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO5	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.20 [PR] Migliorare la qualità dell'aria Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca	SO5, SO9	0,95 %	4,62 %	5,04 %	5,28 %	5,32 %	4,74 %	0,92 %	5,32 %
R.20 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5, SO9	118.821 ha	579.600 ha	631.453 ha	661.489 ha	666.430 ha	594.667 ha	115.836 ha	666.430 ha
R.20 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO5, SO9	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.21 [PR] Tutelare la qualità dell'acqua Percentuale della	SO5	3,33 %	21,01 %	23,70 %	24,39 %	25,00 %	23,82 %	13,20 %	25,00 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici									
R.21 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5	417.595 ha	2.633.149 ha	2.970.694 ha	3.057.590 ha	3.133.972 ha	2.986.503 ha	1.654.088 ha	3.133.972 ha
R.21 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO5	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.22 [PR] Gestione sostenibile dei nutrienti Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti	SO4, SO5, SO6	1,37 %	7,29 %	7,88 %	8,31 %	8,37 %	7,43 %	1,16 %	8,37 %
R.22 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO4, SO5, SO6	172.126 ha	914.225 ha	988.040 ha	1.042.043 ha	1.049.316 ha	931.503 ha	145.238 ha	1.049.316 ha
R.22 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO4, SO5, SO6	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.23 [PR] Uso sostenibile delle risorse idriche	SO5	0,00 %	10,36 %	11,58 %	11,78 %	11,81 %	11,80 %	11,43 %	11,81 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico									
R.23 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5	285 ha	1.298.647 ha	1.452.195 ha	1.476.657 ha	1.479.804 ha	1.479.234 ha	1.433.415 ha	1.479.804 ha
R.23 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO5	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.24 [PR] Impiego ridotto e sostenibile di pesticidi Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi	SO5, SO6, SO9	3,33 %	32,21 %	34,91 %	35,60 %	36,21 %	35,03 %	24,36 %	36,21 %
R.24 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5, SO6, SO9	417.835 ha	4.038.046 ha	4.375.951 ha	4.463.167 ha	4.539.549 ha	4.391.600 ha	3.054.200 ha	4.539.549 ha
R.24 Denominatore: Totale della superficie	SO5, SO6,	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
agricola utilizzata (SAU)	SO9								
R.25 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale del settore della produzione animale Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale	SO5, SO6	0,00 %	0,71 %	1,63 %	2,44 %	3,17 %	3,89 %	4,09 %	4,09 %
R.25 Numeratore: Numero di capi di bestiame per i quali è stato effettuato il relativo pagamento	SO5, SO6	0	66.793	154.169	230.958	300.445	368.167	386.968	386.968
R.25 Denominatore: Numero totale dei capi di bestiame	SO5, SO6	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720
R.26 [CU] Investimenti legati alle risorse naturali Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali	SO5	%	0,01 %	0,05 %	0,16 %	0,25 %	0,34 %	0,40 %	0,40 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
R.26 Numeratore: Numero di aziende agricole che beneficiano del sostegno previsto	SO5	0	105	594	1.777	2.814	3.949	4.575	4.575
R.26 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO5	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.27 [CU] Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali	SO4, SO5, SO6	0	4.947	10.620	16.456	22.218	27.986	28.647	28.647
R.28 [CU] Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione,	SO4, SO5, SO6, XCO	0	4.000	21.900	48.800	81.180	105.000	122.000	122.000

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico									
R.29 [PR] Sviluppo dell'agricoltura biologica Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione	SO4, SO5, SO6, SO9	2,68 %	8,35 %	10,59 %	11,27 %	11,88 %	10,99 %	2,00 %	11,88 %
R.29 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO4, SO5, SO6, SO9	335.876 ha	1.046.961 ha	1.327.177 ha	1.412.273 ha	1.488.655 ha	1.377.861 ha	251.308 ha	1.488.655 ha
R.29 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO4, SO5, SO6, SO9	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.30 [PR] Finanziare la gestione sostenibile	SO5, SO6	%	0,03 %	0,06 %	0,12 %	0,15 %	0,11 %	0,09 %	0,15 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
delle foreste Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici									
R.30 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO5, SO6	0 ha	3.737 ha	7.237 ha	14.781 ha	18.545 ha	13.645 ha	10.720 ha	18.545 ha
R.30 Denominatore: Superficie forestale totale	SO5, SO6	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha	12.450.979 ha
R.31 [PR] Preservare gli habitat e le specie Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale	SO6	3,43 %	17,21 %	20,08 %	20,86 %	21,51 %	20,27 %	8,75 %	21,51 %
R.31 Numeratore: Numero di ettari pagati	SO6	429.407 ha	2.157.778 ha	2.517.719 ha	2.615.212 ha	2.696.405 ha	2.541.250 ha	1.096.471 ha	2.696.405 ha
R.31 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO6	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
R.32 [CU] Investimenti connessi alla biodiversità Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità	SO6	0,00 %	0,00 %	0,05 %	0,14 %	0,19 %	0,25 %	0,33 %	0,33 %
R.32 Numeratore: Numero di aziende agricole che beneficiano del sostegno pertinente	SO6	0	20	595	1.592	2.208	2.910	3.754	3.754
R.32 Denominatore: Numero totale di aziende agricole	SO6	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710	1.145.710
R.33 Miglioramento della gestione di Natura 2000 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati	SO6	%	28,46 %	28,46 %	28,46 %	28,46 %	28,46 %	28,46 %	28,46 %
R.33 Numeratore: Ettari con impegni pertinenti nei siti Natura 2000	SO6	0 ha	345.391 ha	345.391 ha	345.391 ha	345.391 ha	345.391 ha	345.391 ha	345.391 ha
R.33 Denominatore: Totale della superficie agricola e forestale nei siti Natura 2000	SO6	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha	1.213.550 ha
R.34 [PR] Preservare gli	SO6	%	0,18 %	0,21 %	0,26 %	0,28 %	0,28 %	0,09 %	0,28 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
elementi caratteristici del paesaggio Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi									
R.34 Numeratore: Superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi	SO6	0 ha	22.990 ha	26.282 ha	32.425 ha	35.342 ha	35.298 ha	11.166 ha	35.342 ha
R.34 Denominatore: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	SO6	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha	12.535.358 ha
R.35 [CU] Mantenimento degli alveari Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC	SO1, SO3, SO6	7,52 %	15,04 %	22,56 %	30,08 %	37,60 %	37,60 %	37,60 %	37,60 %
R.35 Numeratore: Numero di alveari per i quali è stato effettuato il	SO1, SO3, SO6	120.000	240.000	360.000	480.000	600.000	600.000	600.000	600.000

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
relativo pagamento									
R.35 Denominatore: Numero totale di alveari notificato alla Commissione UE: media degli ultimi tre anni disponibile al momento della definizione del piano.	SO1, SO3, SO6	1.595.945	1.595.945	1.595.945	1.595.945	1.595.945	1.595.945	1.595.945	1.595.945
R.36 [CU PR] Ricambio generazionale Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere	SO7	0	16.000	32.000	48.000	64.000	80.000	80.000	80.000
R.37 [CU] Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	SO8	0	16.000	32.165	48.389	64.898	81.072	81.209	81.209
R.38 [CU] Copertura LEADER Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	SO8	%	19,89 %	47,20 %	55,76 %	55,76 %	55,76 %	55,76 %	55,76 %
R.38 Numeratore: Popolazione rurale interessata dai gruppi di	SO8	0	8.217.015	19.499.070	23.036.132	23.036.132	23.036.132	23.036.132	23.036.132

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
azione locale tramite LEADER durante il periodo di programmazione									
R.38 Denominatore: Popolazione rurale totale – per LEADER (R.38)	SO8	41.310.153	41.310.153	41.310.153	41.310.153	41.310.153	41.310.153	41.310.153	41.310.153
R.39 CU Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	SO2, SO4, SO7, SO8	0	331	1.173	2.603	4.459	5.473	6.390	6.390
R.40 CU Transizione intelligente dell'economia rurale Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate	SO8	0	0	34	92	158	345	404	404
R.41 CU PR Connettere l'Europa rurale Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	SO8	%	0,39 %	4,36 %	15,83 %	33,09 %	52,99 %	62,02 %	62,02 %
R.41 Numeratore: Popolazione rurale che	SO8	0	22.666	256.877	931.808	1.947.562	3.118.618	3.650.000	3.650.000

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
beneficia di miglioramenti significativi									
R.41 Denominatore: Popolazione rurale totale – per servizi e infrastruttura (R.41)	SO8	5.885.082	5.885.082	5.885.082	5.885.082	5.885.082	5.885.082	5.885.082	5.885.082
R.42 [CU] Promuovere l'inclusione sociale Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	SO8	0	0	219	539	1.187	1.337	1.937	1.937
R.43 [PR] Limitare l'uso degli antimicrobici Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)	SO9	%	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %
R.43 Numeratore: Numero di unità di bestiame per i quali è stato effettuato un pagamento previsto	SO9	0	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474
R.43 Denominatore: Numero totale dei capi di bestiame	SO9	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720
R.44 [PR] Migliorare il	SO9	%	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %	68,80 %

Indicatore di risultato	Obiettivo specifico	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Valore obiettivo complessivo
benessere degli animali Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali									
R.44 Numeratore: Numero di unità di bestiame per i quali è stato effettuato un pagamento previsto	SO9	0	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474	6.513.474
R.44 Denominatore: Numero totale dei capi di bestiame	SO9	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720	9.467.720

2.3.2 Interventi e output pianificati con un nesso diretto e significativo agli indicatori di risultato

Cfr. la tabella nell'applicazione SFC2021

2.3.3 Coerenza e contributo agli obiettivi dell'Unione per il 2030, delineati nella strategia Dal produttore al consumatore e nella strategia sulla biodiversità per il 2030

Le sfide lanciate da Farm to Fork e dalla Strategia europea sulla Biodiversità hanno guidato gran parte delle scelte che caratterizzano il Piano Strategico della PAC, nella convinzione che il posizionamento competitivo del settore agricolo, agroalimentare e forestale del nostro Paese sia strettamente collegato alla capacità di migliorare le performance ambientali, riducendo la pressione sulle risorse naturali e aumentando allo stesso tempo la qualità e la salubrità dei prodotti.

In questo contesto, il PSP partecipa attivamente agli obiettivi UE 2030 relativi:

1. **al conseguimento del 25% della superficie agricola dell'UE in agricoltura biologica;**
2. alla riduzione del 50% dell'uso dei fitofarmaci, in particolare di quelli più pericolosi;
3. alla riduzione del 50% le perdite di nutrienti e al miglioramento della fertilità del suolo;
4. al mantenimento del 10% della superficie agricola con caratteristiche paesaggistiche ad alta biodiversità;
5. alla riduzione del 50% delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura.

In particolare, il PSP riconosce **l'importanza dell'agricoltura biologica**, come tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti.

Attraverso il PSP, l'Italia mira a raggiungere il 25% della superficie a biologico entro il 2027. Infatti, i 2,11 miliardi di euro attivati dallo sviluppo rurale interesseranno oltre 1,48 milioni di ettari, contribuendo significativamente al target suddetto come dimostra il raggiungimento **dell'11,88%** stimato, per l'indicatore di risultato **R.29** (Percentuale della SAU sovvenzionata dalla PAC per l'agricoltura biologica).

Questo sforzo finanziario denota l'interesse dell'Italia per una crescita sostenuta della superficie biologica; infatti, se nel 2014-2021 l'incidenza delle risorse destinate alla Misura 11 – Agricoltura biologica, rappresenta il 12,5% del budget dei PSR italiani, nella programmazione 2023-2027 tale percentuale raggiunge il 16,3%.

Inoltre, gli obiettivi di superficie vanno considerati in un contesto nazionale che attualmente vede circa il 50% della superficie biologica certificata non coperta da impegno a valere dello Sviluppo rurale 2014-2021. Molte aziende agricole biologiche ben affermate sui mercati, anche esteri, risultano competitive senza il sostegno a superficie.

Va inoltre precisato che tendenzialmente i PSR regionali finanziano le aziende agricole biologiche meno estese e talvolta con maggiori difficoltà di commercializzazione.

Si ritiene dunque che le superfici biologiche senza sostegno dello sviluppo rurale possano aumentare anche durante la programmazione 2023-2027 quando le aziende biologiche potranno contare su una serie di altri strumenti di supporto specifici previsti nell'ambito dei contratti di filiera e di distretto del Fondo complementare in favore del biologico, che dovrà assicurare un rafforzamento degli attori della filiera sul mercato e delle azioni di sviluppo del Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici.

Il Piano, previsto **dall'articolo 7 della legge 9 marzo 2022, n. 23**, riguardante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo

biologico in coerenza con il Piano d'azione europeo per l'agricoltura biologica (2021), si pone come obiettivi principali di:

·stimolare la domanda e acquisire la fiducia dei consumatori;

·stimolare la conversione e rafforzare l'intera catena del valore;

·migliorare il contributo dell'agricoltura biologica alla sostenibilità.

Oltre alle azioni che favoriscono la conversione al metodo biologico, le altre attività rilevanti per lo sviluppo del settore mirano a:

·diffondere il consumo di prodotti biologici nella ristorazione collettiva pubblica e privata;

·definire un piano delle sementi biologiche;

·migliorare l'organizzazione della catena alimentare anche sostenendo la costituzione di nuove forme associative e contrattuali e promuovendo il circuito breve;

·promuovere la ricerca e l'introduzione di innovazioni nelle imprese biologiche.

Nell'ambito della PAC va infine sottolineato come altri strumenti concorrano alla crescita delle superfici biologiche quali:

·incentivi in favore del biologico attivati da alcuni interventi settoriali, in particolare ortofrutta e olio d'oliva;

·possibilità delle aziende che aderiscono all'agricoltura biologica di rafforzare le proprie performance ambientali con l'adesione agli eco-schemi.

Il PSP contribuirà in maniera significativa, anche grazie al sostegno all'agricoltura biologica, **alla riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari dannosi per l'ambiente e la salute umana**. Consapevoli dell'importanza di conseguire questo obiettivo, il PSP prevede **4 eco-schemi** che, oltre a impegni specifici per inerbimento, tutela del paesaggio olivicolo, introduzione di colture foraggere estensive e tutela degli impollinatori, prevedono tutti la **riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari**. Il quadro è completato da altri interventi nello sviluppo rurale:

SRA01 - Produzione integrata

SRA05 - Inerbimento colture arboree

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

SRA07 - Conversione seminativi a prato polifita avvicendato

SRA08 - Gestione dei prati pascoli permanenti

SRA10/11 - Fasce inerbite e fasce tampone

SRA12 - Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche

SRA19 - Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari

SRA24 - Pratiche agricoltura precisione

SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione

SRA29 - Biologico

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa **836,95** milioni di euro), ma anche per gli oltre **4,5 milioni di ettari** di SAU interessati e per il loro contributo al raggiungimento del **36,21%** stimato per l'indicatore di risultato **R.24** (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei fitofarmaci). L'obiettivo del PSP è, quindi, di contribuire in maniera significativa all'obiettivo della **riduzione del 50% dell'uso di prodotti fitosanitari** dannosi (contributi altrettanto importanti dovranno provenire dall'utilizzo delle nuove tecniche di ibridazione, dall'attuazione del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei fitofarmaci).

La strategia nazionale incide in modo significativo anche alla riduzione della perdita di nutrienti. Il PSP prevede diversi impegni finalizzati a ridurre l'impiego di fertilizzanti di sintesi in colture arboree, al

mantenimento (o la conversione verso) di sistemi produttivi estensivi e più sostenibili, all'adozione di pratiche agronomiche conservative utili a minimizzare i fenomeni di erosione e degrado del suolo (lavorazioni ridotte, inerbimenti, cover crops) o di pratiche utili a migliorare o conservare lo stato di fertilità del suolo, tramite l'apporto di sostanza organica agricola ed extra-agricola (deiezioni zootecniche, digestato da fermentazione anaerobica, sottoprodotti e scarti colturali). Gli interventi che contribuiscono in modo significativo a questo obiettivo sono:

SRA01 - Produzione integrata

SRA04 - Apporto sostanza organica nei suoli

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

SRA07 - conversione seminativi a prato polifita avvicendato

SRA08 - Gestione prati e pascoli permanenti

SRA10/11 - Fasce inerbite e fasce tampone

SRA12 - Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche

SRA13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici

SRA20 - Impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti

SRA21 - Impegni specifici di gestione dei residui

SRA24 - Pratiche agricoltura precisione

SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa **1,318** miliardi di euro), ma anche per gli oltre **1,04** milioni di ettari di SAU interessati e per il loro contributo al raggiungimento del **8,37%** stimato per l'indicatore di risultato **R.22** (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati connessi a una migliorata gestione dei nutrienti).

Al raggiungimento di questo obiettivo partecipa l'importante azione del PNRR attraverso: il sostegno agli investimenti per l'acquisto di macchinari per l'agricoltura di precisione (M2C1. Investimento 2.3) e il sostegno agli investimenti per lo Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare (M2C2. Investimento 1.4), che mira a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, favorire la produzione e l'uso di energie rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli.

La superficie agricola nelle **aree Natura 2000** rappresenta circa il **10% della SAU** totale italiana, a questa si aggiungono le superfici nelle altre aree protette nazionali e regionali e quelle dei paesaggi iscritti al registro nazionale dei Paesaggi rurali storici. L'Italia è intenzionata a tutelare e valorizzare tutte queste aree, contribuendo senza dubbio al **raggiungimento del 10% della superficie agricola con caratteristiche paesaggistiche ad alta biodiversità, anche se questa azione non può prescindere dall'azione congiunta con l'Accordo di partenariato e con il PNRR. La resilienza del settore primario in queste aree è un fattore determinante per la cura dei territori ed evitare fenomeni di abbandono e di dissesto idrogeologico.**

Il PSP ha prestato un'attenzione particolare all'integrazione degli interventi previsti a favore delle aziende operanti nelle aree Natura 2000 con quanto programmato nei PAF (Quadro di Azioni Prioritarie).

In primo luogo, tutti gli eco-schemi proposti (ad eccezione di eco 1) prevedono un'integrazione dei pagamenti per ettaro nel caso in cui le superfici interessate siano localizzate in queste aree, contribuendo quindi all'adozione di pratiche agro-ecologiche fondamentali per aree con un evidente valore anche paesaggistico.

Nello sviluppo rurale, inoltre, sono stati programmati una serie di interventi per sostenere la gestione di habitat specifici Natura 2000, la gestione di investimenti non produttivi nelle aree ecologiche, le colture a perdere, corridoi ecologici-fasce ecologiche, la realizzazione di investimenti non produttivi nelle aree

agricole, per lo più finalizzati al mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, la prevenzione dagli incendi boschivi, la gestione forestale sostenibile. Sempre al fine di conservare gli habitat, mantenere elementi caratteristici del paesaggio, anche su superfici non produttive, sono previsti contributi per le superfici coltivate su terrazzamenti con muretti a secco, su ciglionamenti inerbiti di particolare valore paesaggistico e storico e in favore dei paesaggi iscritti al Registro nazionale dei Paesaggi rurali storici.

Il PSP interviene, tramite gli interventi sito specifici dello sviluppo rurale SRA09 - Impegni gestione habitat N2000 e SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione. Ma l'importanza di queste aree è stata riconosciuta nell'ambito degli eco-schemi con un premio aggiuntivo specifico per le aree N2000.
Importante è anche l'azione dell'eco-schema 5 per la tutela degli impollinatori e dell'eco-schema 3 per la salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico e storico.

Non indifferente è anche il contributo compensativo per le superfici agricole e forestali nelle aree Natura 2000 e tutte le superfici investite ad agricoltura biologica, che hanno un impatto importate sulla conservazione della biodiversità.

Gli interventi che contribuiscono in modo significativo a questo obiettivo sono, in particolare:
PD 04 - ES 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
SRA 10 - SRA 11 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
SRA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica
SRA 17 – Impegni specifici convivenza grandi carnivori
SRA 19 – Riduzione impiego fitofarmaci
SRA 22 - Impegni specifici Risaie
SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione
SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Questi interventi, insieme ad altri interventi dello sviluppo rurale, contribuiscono al raggiungimento del **21,5%** stimato dell'indicatore R.31 (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale), del **28,5%** stimato dell'indicatore R.33 (Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati)

Il PSP è poi in prima linea nel perseguire l'obiettivo della **riduzione delle vendite del 50% di antimicrobici per gli animali d'allevamento.** A tale scopo, è stato previsto uno specifico eco-schema per perseguire l'obiettivo della riduzione dell'uso dei farmaci in zootecnia e contrastare il fenomeno dell'antimicrobico resistenza. A questo intervento è stata destinata una quota rilevante delle risorse del Piano, con circa 1,8 miliardi di euro. Si prevede, in particolare, il pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici, con due livelli di impegno, il primo relativo al rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici), il secondo per gli allevamenti che si impegnano al rispetto di obblighi specifici nel settore del benessere animale e praticano pascolamento o allevamento semibrado.

Questa iniziativa è accompagnata da uno specifico intervento nello sviluppo rurale finalizzato a sostenere l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale, che prevede un'altra importante dotazione finanziaria, pari a circa 550 milioni di euro.

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa 2,3 miliardi di

euro), ma per il loro contributo al raggiungimento del **68,8**% stimato per l'indicatore di risultato R.43 (Percentuale di UBA oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici prevenzione/riduzione) e per l'indicatore di risultato R.44 (Percentuale di UBA oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali).

Il PSP, infine, interviene marginalmente, ma in maniera complementare al PNRR, per raggiungere l'**obiettivo di introdurre internet veloce a banda larga nel 100% delle zone rurali. L'impegno dell'Italia è infatti quello di coprire attraverso il** PNRR, ed eventualmente altre risorse nazionali, tutto il territorio nazionale. Il PSP si farà invece carico degli investimenti di natura più aziendale finalizzati alla connessione dell'ultimo miglio o quelli di carattere territoriale finalizzati a realizzare "Smart villages" attraverso lo sviluppo di servizi o progetti dedicati.

3 Coerenza della strategia e complementarità

3.1 Panoramica dell'architettura ambientale e climatica

3.1.1 Descrizione del contributo complessivo della condizionalità agli obiettivi specifici climatico-ambientali di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) ed f)

La nuova Politica Agricola Comune ha inserito a pieno titolo, tra i propri obiettivi specifici, il contributo alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e al perseguimento degli obiettivi ambientali (in termini di tutela della qualità dell'aria, delle risorse naturali e di protezione del suolo), delineando, nella propria ossatura una nuova "architettura verde", quale strumento funzionale a massimizzare l'ambizione degli obiettivi climatico-ambientali che devono essere conseguiti a livello di Stato Membro.

Tale strumento, articolato nelle sue tre componenti - condizionalità rafforzata, ecoschema, misure agro-climatico-ambientali - trova piena configurazione nel presente Piano Strategico della PAC, secondo un approccio comune e nazionale per la condizionalità e gli ecoschemi e con componenti di declinazione regionale per i pagamenti ACA e, in generale, per gli interventi dello sviluppo rurale.

La condizionalità, in particolare, mantiene il suo ruolo di principale strumento operativo per raggiungere gli obiettivi di gestione agronomica e ambientale dei terreni delle aziende, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare, ma si "rafforza", anche attraverso l'introduzione di nuove norme (BCAA 2 e BCAA 7) e l'ingresso in condizionalità di parte del greening (BCAA 1, BCAA 8, BCAA 9), nel compito di definire degli impegni di base che siano adeguati a perseguire gli obiettivi ambientali specifici della PAC, che sono:

d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile (Obiettivo specifico 4);

e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche (Obiettivo specifico 5);

f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (Obiettivo specifico 6).

Nel dettaglio, all'obiettivo specifico d), contribuiscono le norme (BCAA) che perseguono la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico attraverso la conservazione e l'incremento del contenuto di carbonio nel suolo. Ciò è attuato attraverso:

1. l'ingresso in condizionalità della norma sul **Mantenimento dei prati permanenti** (BCAA 1), la cui percentuale di superficie, a livello nazionale, rispetto alla superficie agricola totale nell'anno di riferimento 2018, non deve diminuire al di sotto del 5%. La conversione dei prati permanenti può avvenire, pertanto, solo a seguito di una richiesta di autorizzazione alla conversione. Il mantenimento dei prati permanenti, infatti, è considerato estremamente importante da un punto di vista ambientale, in particolare per la capacità di immagazzinare e sequestrare il carbonio organico nel suolo dall'atmosfera, contribuendo in maniera significativa, in primis, alla mitigazione del cambiamento climatico ma anche alla protezione delle acque, della qualità del suolo e della biodiversità. Per assicurare la corretta attuazione della norma sarà applicato il sistema di mantenimento e controllo già in vigore dal 2005, che peraltro fissa una soglia di allerta cautelativa al 3,5%, che consente di procedere alla riconversione delle superfici agricole in prati permanenti, intercettando, secondo il sistema di controllo predisposto, prima di tutto gli agricoltori che hanno convertito senza la preventiva richiesta di autorizzazione;
2. l'introduzione della nuova norma sulla **Protezione delle zone umide e delle torbiere** (BCAA 2),

che impone per queste superfici un totale divieto di conversione ad altri usi allo scopo di preservare la capacità, insita in queste tipologie di suoli, di costituire degli importanti serbatoi di carbonio. Il divieto interessa tutte le superfici agricole ricadenti in "zone Ramsar" (zone umide e torbiere definite ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii) e, allo stato attuale, sarà applicata a partire dal 2025 in ordine alla necessità di integrare queste zone nel Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) e consentire un tempo congruo per le Regioni e Province autonome che intendono individuare ulteriori zone umide e torbiere, al momento non incluse nelle zone Ramsar già designate, su cui estendere l'applicazione della norma;

3. il mantenimento della norma sul **Divieto di bruciare le stoppie** (BCAA 3), eccetto che in caso di problemi fitosanitari conclamati, che prosegue nella sua funzione di impedire la pratica del debbio, fortemente impattante in termini di CO_2 emessa in atmosfera, in favore dell'incorporazione delle stoppie e delle paglie di riso nel suolo, incrementandone il contenuto in sostanza organica. In linea con le indicazioni della Commissione, e ai fini del perseguimento dell'obiettivo sopra citato, la bruciatura delle stoppie è concessa unicamente in presenza di motivi di ordine fitosanitario.

All'obiettivo specifico e), invece, contribuiscono le norme che perseguono l'uso sostenibile e razionale delle risorse naturali, in particolare acqua e suolo, e la protezione delle stesse dall'inquinamento chimico e dai fattori che possano causarne il depauperamento. Ciò è attuato attraverso:

1. il mantenimento della norma sull'**Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua** (BCAA 4), che risponde alla necessità sempre più pressante di salvaguardare il buono stato qualitativo delle acque superficiali, anche in risposta alle richieste della Direttiva 2000/60/CE. In questo caso, la norma è stata adeguata alle indicazioni della Commissioni mediante introduzione di un divieto di impiego di prodotti fitosanitari sulla fascia tampone, che si aggiunge al già previsto divieto di impiego di fertilizzanti e mediante l'adeguamento dell'ampiezza della fascia tampone ad almeno 5 metri. Fermo restando, come indicato nella descrizione della norma, che laddove i Piani d'azione nitrati regionali prevedano delle ampiezze differenti, questi vigono come provvedimenti di livello superiore. Si sottolinea, inoltre, che a livello nazionale, nell'ottica di massimizzare i benefici ambientali conseguibili dall'applicazione della norma, è mantenuto anche in questa programmazione un impegno aggiuntivo che prevede la costituzione e il mantenimento di una fascia inerbita, sulla quale vigono gli stessi divieti. Tale fascia, se non già presente in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, deve essere costituita dall'agricoltore con le caratteristiche minime stabilite e mantenuta senza lavorazioni del terreno;
2. il mantenimento della norma sulla **Gestione delle lavorazioni del terreno** (BCAA 5). La norma, già presente nell'impianto della condizionalità della programmazione 2014-2022, è stata allineata alle indicazioni della Commissione al fine di potenziarne gli effetti ambientali. Tale norma, infatti, prefigge l'obiettivo di ridurre al minimo la perdita e l'impoverimento del suolo a causa dell'erosione, utilizzando tecniche di gestione delle lavorazioni del terreno più rispettose del suolo e tenendo conto del fatto che le aree in pendenza hanno un rischio maggiore di erosione del suolo. Per tale motivo, è mantenuto sui seminativi coltivati in pendenze superiori al 10%, un impegno di realizzazione di solchi acquai temporanei ed un divieto di effettuare livellamenti non autorizzati. Mentre, per tutte le superfici agricole, sempre in presenza di pendenze superiori al 10%, è introdotto un divieto di effettuare operazioni di affinamento del terreno, a seguito dell'aratura, per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio, che è considerato un tempo congruo, dal punto di vista agronomico, per assicurare un efficace contrasto all'erosione provocata dal ruscellamento;
3. il mantenimento della norma sulla **Copertura del suolo nei periodi più sensibili** (BCAA 6). La norma, già presente nell'impianto della condizionalità della programmazione 2014-2020, è stata allineata alle indicazioni della Commissione al fine di potenziarne gli effetti ambientali. In particolare, l'obiettivo è passato dalla necessità di contrastare l'erosione del suolo all'obiettivo, più proprio, di mantenere inalterata la fertilità del suolo, evitando o limitando i fenomeni di lisciviazione, erosione e riduzione del contenuto in sostanza organica. A tal fine, i beneficiari devono assicurare che i seminativi e le colture permanenti abbiano una copertura del terreno, per

60 giorni consecutivi, che può essere ottenuta mediante la creazione di una copertura vegetale, spontanea o seminata, o in alternativa tramite il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente. L'arco temporale scelto, che decorre nell'intervallo di maggiore piovosità (15 settembre e 15 maggio successivo), si ritiene essere un periodo congruo dal punto di vista agronomico per assicurare un efficace contrasto dei fenomeni di lisciviazione ed erosione del suolo che possono comprometterne la capacità di mantenimento dei livelli di fertilità;

4. l'introduzione della nuova norma sulla **Rotazione delle colture** (BCAA 7), che interessa tutti i seminativi, con eccezione delle colture sommerse, e stabilisce che i beneficiari attuino una rotazione colturale che implichi il cambio di coltura, a livello di parcella, almeno una volta l'anno. Il cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico e, pertanto, non ammette la monosuccessione di alcuni cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro). Tale pratica limita l'impoverimento dei nutrienti presenti nel suolo e la diffusione di agenti patogeni.

Infine, al perseguimento dell'obiettivo f), contribuiscono le norme che rispondono alle esigenze di tutela e protezione della biodiversità e degli habitat, mediante:

1. l'ingresso in condizionalità della norma relativa alla **Destinazione di una quota minima dei seminativi aziendali a superfici ed elementi non produttivi**, che si aggiunge agli altri impegni già contemplati dalla presente norma, che prevedono il Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e il **Divieto di effettuare potature nella stagione di riproduzione e nidificazione degli uccelli** (BCAA 8). Con riferimento alla quota minima, a livello nazionale, si applica una percentuale del 4% di seminativi aziendali da destinare a superfici ed elementi non produttivi, che può essere raggiunta mediante inclusione dei terreni lasciati a riposo, delle fasce tampone e inerbite ai sensi della BCAA 4 e mediante gli elementi caratteristici del paesaggio, elencati nel dettaglio della norma che sono posti, dalla stessa norma, sotto un vincolo di non eliminazione. In ultimo, come da programmazione 2014-2020, è fatto divieto di potare alberi e arbusti nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, a meno di deroghe per motivi di ordine fitosanitario riconosciuti dalle autorità competenti;
2. l'ingresso in condizionalità della norma relativa alla **Protezione dei prati permanenti indicati come sensibili sotto il profilo ambientale** (BCAA 9), che impone il divieto di conversione o aratura dei prati permanenti nei siti di Natura 2000 allo scopo di potenziare i benefici ambientali dei prati permanenti e la protezione degli habitat e delle specie, inclusi i siti di nidificazione e riproduzione delle specie di uccelli.

In generale, quindi, l'attuale costruzione delle norme di condizionalità consentirà un significativo aumento del livello di ambizione ambientale grazie all'introduzione delle misure del greening, con effetti sinergici ed amplificati sugli obiettivi ambientali specifici.

La condizionalità, tuttavia, dispone anche di altri strumenti, ossia i criteri di gestione obbligatori (CGO) che, seppur rappresentanti di fatto l'attuazione di normativa cogente, possono contribuire direttamente o indirettamente a perseguire i succitati obiettivi specifici della PAC. Anche in questo caso la condizionalità si è rafforzata con l'introduzione di nuovi Criteri (CGO 1 e CGO 8), che sono delineati brevemente di seguito nel presente Piano. Gli altri criteri, già previsti nella programmazione che sta per terminare, sono sostanzialmente mantenuti invariati. Altrettanto non subiscono variazioni, i Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti e all'utilizzo di prodotti fitosanitari, mentre di nuova introduzione è il Requisito minimo sul benessere animale.

Nel dettaglio, all'obiettivo specifico e), contribuisce il criterio che recepisce le indicazioni della Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque per il **controllo delle fonti diffuse di inquinamento da fosfati** (CGO 1) e introduce, per la prima volta in condizionalità, l'obbligo a carico dei beneficiari di registrare i dati sull'utilizzo dei concimi fosfatici, minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e reg. 2019/1009. Tale obbligo, che prevede anche la comunicazione di una serie di informazioni (parcelle, per coltura praticata, e relativa superficie, coltura,

data di distribuzione, tipo di fertilizzante e denominazione, il contenuto percentuale in fosforo, la quantità totale), rappresenta il primo passo verso un adeguamento dei sistemi di monitoraggio e controllo che sia propedeutico a una riduzione delle fonti di inquinamento da fosfati e si assomma al già presente obbligo di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso.

Il criterio si affianca al già presente criterio che, per **proteggere le acque dall'inquinamento provocato dai nitrati** (CGO 2) provenienti da fonti agricole, mantiene l'assetto di obblighi già stabiliti dalla programmazione 2014-2022 e impone alle aziende con terreni ricadenti in ZVN (per il CGO 2) e in zona ordinaria (per l'RM Fert), una serie di obblighi amministrativi, obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati, obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti, divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.

Al perseguimento degli obiettivi specifici e) ed f), concorre anche il criterio, di nuova introduzione, che in recepimento della Direttiva 2009/128/CE sull'**uso sostenibile dei pesticidi** (CGO 8), introduce obblighi connessi alle modalità e tempi di esecuzione dei controlli funzionali delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari che devono essere effettuati presso i centri di prova autorizzati. Il criterio fa propri anche gli obblighi sulla regolazione e taratura delle macchine previsti dal PAN e include disposizioni relative alla manipolazione ed allo stoccaggio sicuri dei prodotti fitosanitari, nonché allo smaltimento dei residui degli stessi sulla base della legislazione nazionale vigente.

Il criterio si affianca al già presente criterio, relativo all'**immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari** (CGO 7) e agli obblighi in esso previsti che riguardano il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino), la disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna) e delle fatture di acquisto dei prodotti e, infine, il corretto utilizzo degli stessi secondo le prescrizioni contenuti in etichetta.

All'obiettivo specifico f), inoltre, contribuiscono i due criteri, già presenti nella condizionalità della programmazione 2014-2022, che recepiscono le indicazioni concernenti la **conservazione degli uccelli selvatici e degli habitat naturali** e **seminaturali e della flora e della fauna selvatiche** (CGO 3 e CGO 4) e impongono il rispetto di criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS), come definiti nella legislazione nazionale.

In ultimo, si citano i criteri connessi alla **protezione degli allevamenti** (CGO 9, CGO 10 e CGO 11) e il **requisito minimo sul benessere animale**, che stabiliscono condizioni specifiche di gestione degli allevamenti (relative al personale impiegato controllo degli animali, registrazione dei trattamenti terapeutici effettuati, libertà di movimento, fabbricati e locali di stabulazione, animali custoditi al di fuori dei fabbricati, impianti automatici o meccanici, mangimi, acqua e altre sostanze, mutilazioni e altre pratiche, procedimenti di allevamento) e requisiti minimi di formazione del personale addetto. tali criteri, che sono finalizzati a migliorare la salute degli animali e incrementare il livello di benessere degli allevamenti, possono generare un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo significativamente all'obiettivo della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

3.1.2 Panoramica della complementarità tra le condizioni di base pertinenti di cui all'articolo 31, paragrafo 5, e all'articolo 70, paragrafo 3, la condizionalità e i diversi interventi che affrontano gli obiettivi climatico-ambientali

A norma degli articoli 31 e 70 del Regolamento (UE) n. 2115/2021, nel presente Piano nazionale della PAC sono descritti 5 ecoschemi e 29 interventi in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia

di gestione (SRA), che sono stati progettati per incentivare l'adozione volontaria, da parte degli agricoltori, di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente attraverso la corresponsione di un pagamento remunerativo per la fornitura di beni pubblici o una compensazione per l'utilizzo di tali pratiche.

Ogni ecoschema e intervento SRA è stato costruito, attraverso una declinazione di impegni che lo identificano, con il fine ultimo di concorrere contemporaneamente al perseguimento di più obiettivi specifici della PAC ed innalzare il livello di ambizione ambientale a cui la nuova Politica Agricola Comune è chiamata a rispondere, in linea con gli orientamenti comunitari in materia di contrasto al cambiamento climatico (OS 4), protezione delle risorse naturali (OS 5) e tutela della biodiversità (OS 6).

In accordo con il paragrafo 5 dell'articolo 31 e con il paragrafo 3 dell'articolo 70, e nell'ottica di fornire agli agricoltori un ventaglio quanto più ampio possibile di strumenti cui poter accedere, la progettazione degli impegni che caratterizzano il singolo ecoschema e intervento è stata operata con l'obiettivo di assicurare la diversificazione delle pratiche da attuare a carico dei beneficiari o, in caso contrario, gli impegni sono stati assoggettati ad un vincolo di non cumulabilità, così da scongiurare il rischio di doppia remunerazione. Gli impegni, inoltre, sono stati concepiti per andare oltre i requisiti di gestione obbligatori e le norme BCAA già previste dal sistema di condizionalità.

Per ogni ecoschema e intervento SRA è, infatti, assicurata l'identificazione, l'integrazione e la coerenza con i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le norme BCAA (Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali), i requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, gli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione, le condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli consueti.

Scendendo nel dettaglio, gli ecoschemi proposti nel Piano Nazionale, interessano più settori di intervento per il clima, l'ambiente, il benessere degli animali e il contrasto alla resistenza antimicrobica e intercettano i pertinenti tutti gli obiettivi specifici della PAC.

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva di circa 874 milioni di euro/anno di spesa pubblica destinata agli ecoschemi, si intende riservare più di un terzo di tale dotazione (circa 363 milioni di euro/anno) all'attivazione di un ecoschema basato su un **Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale** (ecoschema 1). L'ecoschema risponde, in primis, agli aspetti etici in materia di produzione animale, nella consapevolezza, tuttavia, che il benessere animale influenza altre componenti dell'allevamento, in particolare la sicurezza alimentare e l'ambiente. È ormai risaputo che buone pratiche di allevamento, che prendono in considerazione lo stato di benessere degli animali, permettono di ridurre l'insorgenza di malattie cliniche o subcliniche a vantaggio dell'efficienza produttiva, che è la principale arma per ridurre l'impatto ambientale, nonché diminuire la necessità al ricorso ai medicinali veterinari. Questo ecoschema, quindi, si pone come obiettivo finale quello di far aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco, basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale e su uno strumento di misurazione della performance (*Classy Farm*), che consente di verificare, sulla base di livelli di impiego del farmaco diversificati in funzione delle tipologie allevate, che siano rispettate le soglie previste di impiego del farmaco, entro le quali si può avere accesso al pagamento. La definizione e il rispetto di tali soglie assicura il superamento della baseline nazionale e comunitaria.

L'ecoschema prevede, inoltre, un secondo livello di pagamento che è subordinato all'adesione al Sistema di Qualità Nazionale del Benessere Animale e alla pratica del pascolamento, altrimenti non obbligatoria secondo le vigenti normative sul benessere animale.

Gli altri ecoschemi rappresentano, invece, un pagamento per ettaro di superficie sottoposta a pratiche agricole, che contemplano un miglioramento della gestione delle risorse suolo e acqua, degli elementi

caratteristici del paesaggio e della ricchezza di biodiversità, con un impegno specifico per la tutela degli impollinatori, ed effetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, una dotazione finanziaria pari a 155 milioni di euro è indirizzata ad un pagamento per l'**Inerbimento delle colture arboree (ecoschema 2)** che prevede il mantenimento di una copertura vegetale spontanea o seminata a protezione dei suoli dall'erosione, migliorando con ciò la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, riduce la lisciviazione dei nutrienti contribuendo a ridurre il potenziale inquinamento delle acque sotterranee, limita le conseguenze legate ai fitofarmaci e ha un effetto mitigativo dei cambiamenti climatici. L'ecoschema stabilisce che il mantenimento della copertura vegetale sia garantito, nell'interfila delle colture arboree, nell'intervallo temporale dal 15 settembre al 15 maggio, andando quindi oltre gli impegni di inerbimento sanciti dalla condizionalità che vincolano tale obbligo a 60 giorni consecutivi nello stesso intervallo temporale. La pratica dell'inerbimento, da attuarsi anche mediante un divieto di diserbo chimico, contribuisce, inoltre, agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei fitofarmaci.

Questo ecoschema può essere attivato dai beneficiari in combinazione con l'ecoschema progettato per la **Salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico (ecoschema 3)** che, con una dotazione finanziaria di circa 150 milioni di euro, sostiene il mantenimento degli oliveti quale patrimonio del paesaggio agrario. Mediante impegni di gestione più virtuosi di quelli previsti dalla pratica ordinaria, l'ecoschema mira, pertanto, a preservare l'olivicoltura tradizionale meno produttiva rispetto ad un metodo produttivo più intensivo e a maggior fabbisogno di input. L'olivicoltura tradizionale svolge importanti funzioni ambientali quali la tutela della biodiversità agricola, la prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi. Al fine di migliorare le performance ambientali previste dall'ecoschema è consentito di rafforzare gli impegni previsti dal sostegno con quelli dell'intervento ACA 25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica".

Una dotazione finanziaria di 163 milioni di euro è, invece, destinata all'attivazione dell'ecoschema sui **Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (ecoschema 4)**, che intende favorire l'introduzione in un avvicendamento almeno biennale di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di mantenimento del contenuto in sostanza organica dei suoli agricoli. Rispetto all'obbligo di rotazione colturale e al divieto di bruciatura delle stoppie stabiliti dal sistema della condizionalità, l'ecoschema subordina il pagamento, tra gli altri impegni, all'inserimento nell'avvicendamento di leguminose, foraggere e colture da rinnovo e ad una gestione sostenibile dei residui colturali mediante la pratica dell'interramento. In tal modo l'ecoschema, consente di incrementare la sostanza organica nel suolo, contribuisce allo stoccaggio del carbonio e ha effetti positivi anche sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, il divieto/limitazione di uso di diserbanti e altri prodotti fitosanitari riduce il rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali.

In ultimo, è attivato un eco-schema (con 43 milioni di euro/anno di dotazione) che prevede **Misure specifiche per gli impollinatori (ecoschema 5),** con impegni diversificati per le superfici con colture arboree e per i seminativi, il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere). Al contempo, i divieti e le limitazioni previsti dall'eco-schema all'uso di diserbanti e altri prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni (api selvatiche, sirfidi, farfalle, falene e altri insetti), rappresentata dall'esposizione alla tossicità dei prodotti fitosanitari. In tal modo l'eco-schema contribuisce a creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli insetti impollinatori selvatici, concorrendo pertanto all'obiettivo di invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori, contenuto nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM(2020) 380 final). Inoltre, gli impegni sopra elencati contribuiscono anche agli obiettivi del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi. L'ecoschema contribuisce anche a mitigazione e

adattamento ai cambiamenti climatici.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi climatico-ambientali della PAC, gli ecoschemi agiscono in sinergia con i 29 interventi SRA che sono progettati nel presente Piano (con una dotazione finanziaria di oltre 4 miliardi di euro di spesa pubblica sull'intero periodo programmatorio) intercettando le esigenze individuate nel percorso di definizione delle priorità di intervento, tra le quali la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, la conservazione e l'incremento della capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale, la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale. Tale percorso, ha portato alla formulazione di alcuni nuovi interventi, mentre molti interventi sono stati mutuati dalla programmazione 2014-2022. Ciò è apparso necessario anche per garantire un adeguato margine di continuità tra i diversi periodi di programmazione, sia per evitare difficoltà attuative nel corso del lungo periodo di transizione e sovrapposizione dei programmi, sia per fare tesoro delle esperienze acquisite, preservando gli elementi di base di un sistema di programmazione che, in molti casi, sta producendo risultati apprezzabili.

Di seguito si riporta una panoramica, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, degli interventi che sono stati maggiormente attenzionati sulla base della prioritarizzazione delle esigenze di intervento, tenendo anche conto degli obiettivi in materia di clima e ambiente da perseguire a livello comunitario, e della logica di complementarietà tra ecoschemi, interventi SRA e condizionalità che ne ha guidato la costruzione.

Con una dotazione finanziaria di oltre 2 milioni euro sull'intero periodo programmatorio, pari a circa metà dell'intera dotazione destinata agli interventi SRA della PAC, è attivato da tutte le Regioni e le Province autonome l'intervento SRA 29 sull'**Agricoltura biologica**, che prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica. L'obiettivo dell'intervento è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia "Dal produttore al consumatore".

Segue, per dotazione finanziaria dedicata (circa 600 milioni di euro di spesa pubblica), l'intervento SRA 30 che prevede un **Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali** e sarà attivato dalla quasi totalità delle Regioni e Province autonome. L'intervento sostiene pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.), che consentono, anche in sinergia con l'ecoschema 1, di migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale. Gli impegni dell'intervento possono essere collegati ad altri interventi previsti nel Piano, per esempio i servizi di consulenza aziendale, con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale; la formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH03); gli investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale (SRD02) finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica. Inoltre, è assicurata la necessaria demarcazione dell'SRA 30 con l'ecoschema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale (Livello 1 e Livello 2)" sulle base delle specifiche esigenze regionali, eliminando dall'intervento SRA 30 tutte le azioni in potenziale sovrapposizione ed escludendo la possibilità per le aziende di percepire i pagamenti per impegni analoghi su entrambi gli interventi.

Il terzo intervento ACA per dotazione finanziaria (oltre 500 milioni di euro) è l'intervento agro climatico ambientale (ACA) ACA 1 sulla **Produzione integrata,** anch'esso attivato dalla quasi totalità delle Regioni e Province autonome, che prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). Tali disposizioni tecniche introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Le ACA che seguono hanno dotazioni finanziarie significative ma saranno attivate da un numero più limitato di Regioni sulla base delle specifiche esigenze territoriali.

In particolare, entrambi intorno ai 200 milioni di euro di spesa pubblica, sull'intero periodo programmatorio, sono gli interventi ACA 3 e ACA 8.

L'intervento ACA 3 **Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli** promuove, attraverso un sostegno per ettaro di SAU condotta a seminativo, l'adozione di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo. L'intervento, previsto tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Al contempo, l'intervento consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO2 che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. Tali pratiche, che devono essere mantenute per l'intero periodo di impegno, sono di livello superiore rispetto alla condizionalità che impone un divieto di affinamento a seguito dell'aratura solo per 60 giorni consecutivi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio (BCAA 5).

L'intervento ACA 8 sulla **Gestione dei prati e pascoli permanenti** propone un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che aderiscono all'intervento per un periodo di cinque anni e prevede il rispetto di impegni differenziati per i prati permanenti, i prati-pascoli permanenti e i pascoli permanenti con pratiche tradizionali. La gestione sostenibile dei primi, infatti, si esplica per esempio attraverso impegni di gestione degli sfalci (per numero e modalità di esecuzione), contenimento meccanico/manuale della flora invasiva e utilizzo solo di diserbanti e altri fitosanitari ammessi in agricoltura biologica che superano la relativa baseline imposta dalla BCAA 1 (Mantenimento dei prati permanenti), BCAA 9 (Divieto di conversione dei prati permanenti sensibili) e CGO7, che consente l'utilizzo dei prodotti fitosanitari secondo le prescrizioni contenute in etichetta. Questi impegni, nella gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti e/o pascoli con pratiche tradizionali, si affiancano ad un impegno di mantenimento sulla superficie oggetto di impegno di un carico zootecnico minimo, superiore comunque a quello minimo stabilito per l'attività agricola (ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 4 del reg. (UE) n. 2115/2021), e/o massimo, inferiore comunque a quello stabilito nel rispetto dell'apporto massimo di azoto (ai sensi delle norme di trasposizione nazionale e regionale della Direttiva Nitrati).

In tema di tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde, in termini di potenziale inquinante, è attivato, invece, l'intervento ACA 20 **Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti** (oltre 100 milioni di euro di spesa pubblica) che è orientato ad un appropriato utilizzo dell'azoto attraverso specifiche azioni che agiscono sulla quantità e modalità di distribuzione e interramento degli stessi fertilizzanti, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione. In dettaglio, l'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare disposizioni specifiche sulla gestione dei fertilizzanti definite ed applicate annualmente attraverso un piano di concimazione specifico per ogni coltura. Detto piano stabilirà le dosi di fertilizzante da apportare o le percentuali di riduzione da adottare attraverso un bilancio tra i fabbisogni

e le asportazioni conseguenti alle rese delle colture, nonché la disponibilità derivante dai macronutrienti del terreno e dalle fertilizzazioni. L'intervento propone quindi una razionalizzazione e/o riduzione delle fertilizzazioni al di sotto degli apporti disciplinati dai criteri di gestione (CGO 2) della condizionalità e introduce tecniche, quali la fertirrigazione che in essa non sono contemplate. Inoltre, l'intervento stabilisce un divieto di utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura e di rifiuti recuperati in operazioni R10 andando oltre le pertinenti norme nazionali che, secondo determinati criteri di idoneità all'uso, ne ammettono invece l'utilizzo.

La quasi totalità delle Regioni e Province autonome attiverà anche l'intervento ACA 14 dedicato all'**Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione** (circa 96 milioni di euro di spesa pubblica). L'intervento, anche sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, dà continuità all'opera di tutela di queste razze e risponde al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione. L'intervento contribuisce, quindi, al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie. Per migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, in particolare quelli attinenti al miglioramento del benessere animale.

Intorno a 50-60 milioni di euro di spesa pubblica sull'intero periodo programmatorio si collocano SRA 28, ACA 10, ACA 22 e ACA 4.

L'intervento SRA 28 prevede un **Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali** ed è stato progettato specificatamente per promuove il ruolo multifunzionale delle foreste, in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), recepiti dalla normativa nazionale e regionale di settore. L'intervento si articola in azioni diversificate per tipologie di impianti di imboschimento e sistemi agroforestali realizzati su superfici agricole e non agricole e mira, attraverso l'erogazione di un premio annuale per ettaro, a garantirne lo sviluppo e l'adeguata gestione, operando in sinergia con gli interventi di impianto previsti delle schede di investimento SRD05 e SRD10 del presente piano e, per casi particolari, anche con analoghi interventi previsti nei precedenti periodi di programmazione. Il sostegno contribuisce, inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali).

La tutela del capitale naturale è perseguita anche attraverso l'intervento ACA 10 che promuove la **Gestione attiva delle infrastrutture ecologiche**, interessando tra queste le formazioni arboreo/arbustive, lineari erbacee, i Boschetti nei campi e sistemi macchia radura, prati umidi e zone umide, la rete idraulica minore, le aree terrazzate ecc. In generale, gli impegni di gestione delle infrastrutture ecologiche previsti dall'intervento SRA10 contribuiscono al perseguimento di tutti gli obiettivo climatici e ambientali previsti dalla PAC, in particolare:

- l'Obiettivo specifico 4, in termini sia di mitigazione, mediante la preservazione delle funzioni di fissazione dell'anidride carbonica atmosferica e accumulo di sostanza organica nel suolo svolte dalle infrastrutture ecologiche, sia di adattamento, aumentando attraverso la loro manutenzione costante la resilienza delle risorse naturali a esse associate (acqua, suolo, biodiversità) alle minacce indotte dai cambiamenti climatici;
- l'Obiettivo specifico 5, mediante il mantenimento delle funzioni di protezione del suolo dall'erosione, salvaguardia delle risorse idriche e riduzione delle perdite di nutrienti (in particolare azoto e fosforo) nelle acque superficiali e sotterranee svolte dalle diverse infrastrutture ecologiche;

- l'Obiettivo specifico 6, mediante la salvaguardia del paesaggio e delle funzioni di connessione.

Il sostegno prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che assumono volontariamente impegni gestionali delle infrastrutture ecologiche, definite nelle azioni in cui si articola l'intervento, rimandando alle Regioni/PPAA la definizione delle azioni da attivare e delle caratteristiche delle infrastrutture ecologiche.

Il tema della biodiversità è attenzionato da numerosi altri interventi descritti nel presente Piano, tra cui l'intervento ACA 22 che definisce **Impegni specifici per le risaie** (circa 49 milioni di euro di spesa pubblica), in quanto habitat particolarmente ricchi in biodiversità, soprattutto per la presenza di significative popolazioni di uccelli quali ardeidi, limicoli, anatidi e rallidi, che li frequentano per la sosta e l'alimentazione. L'intervento ha l'obiettivo di mitigare le conseguenze negative della pratica dell'asciutta sulla biodiversità della risaia e favorire la dotazione ecologica delle risaie per soddisfare le necessità biologiche delle specie faunistiche tipiche di questi ambienti. A tale scopo, l'intervento prevede di garantire un periodo di sommersione più lungo durante il ciclo colturale del riso favorevole alla biodiversità dell'avifauna e a consentire una utilizzazione dell'acqua più razionale tra le principali colture; in alternativa, è prevista la realizzazione, nell'ambito delle camere di risaia, durante il ciclo colturale del riso, di una riserva d'acqua tale da consentire agli organismi acquatici di sopravvivere anche durante le asciutte. In tal senso, gli impegni previsti superano la pratica ordinaria nella quale non è usuale inerbire l'argine della risaia o mantenere la superficie a risaia costantemente allagata durante il periodo di produzione. Inoltre, l'intervento in una specifica sottoazione pone divieti all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari ed erbicidi andando quindi oltre gli obblighi previsti dalla condizionalità (in particolare, il CGO 2 e il CGO 7).

In materia di conservazione del suolo, è previsto anche l'intervento ACA 4 (circa 47 milioni di euro di spesa pubblica) dedicato a sostenere i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli, mediante l'**Apporto di sostanza organica nei suoli**, che sulla base dell'analisi di contesto risulta frequentemente compromessa da pratiche che, nel corso del tempo, ne hanno determinato una significativa riduzione. L'apporto di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, in sostituzione di altri fertilizzanti nei terreni a basso contenuto di sostanza organica, migliora la struttura del suolo e le sue caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, con conseguenti benefici ambientali: riduzione dei fenomeni erosivi superficiali, aumento della ritenzione idrica dei suoli e riduzione delle perdite per lisciviazione e percolazione, contribuendo pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, per la protezione del suolo. Gli impegni di apportare al terreno solo fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica e basandosi su Piani di concimazione dettagliati sulle specifiche colture, garantiscono il superamento degli obblighi di condizionalità. Inoltre, per migliorare le performance ambientali dell'intervento, può essere attivato insieme ad altri interventi che interessano per esempio, la produzione integrata (ACA 1), l'introduzione di colture di copertura (ACA 6), la gestione delle risaie (ACA 22), pratiche di agricoltura di precisione (ACA 24).

3.1.3 Spiegazione della modalità per conseguire l'obiettivo di un contributo complessivo maggiore di cui all'articolo 105

La cornice dentro la quale si muove la strategia e l'architettura verde tiene conto delle sette aree tematiche codificate dalla Commissione, relative agli obiettivi strategici ambiente-clima-benessere animale, su cui occorre focalizzare la stratega di intervento e la programmazione degli strumenti. In questo quadro, il Piano nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari (Direttiva 2009/128/EC), i Piani di Gestione dei Distretti idrografici (Direttiva 91/676/EEC "Nitrati" e Direttiva 2000/60/EC "Acque"), il Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/EC e Direttiva (EU) 2016/2284 "Qualità dell'aria), i Piani d'Azione quadro per Natura 2000 (Direttiva 2009/147/EC "Uccelli" e Direttiva 92/43/EEC "Habitat"), insieme ad altri strumenti di policy ambientale vigenti a livello nazionale,

rappresentano il primo elemento di contesto che il Piano strategico ha considerato per massimizzare l'efficacia ambientale e climatica della PAC. Importanti contributi al processo di transizione verde del Paese giungono anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal collegato Fondo Complementare.

La riduzione della pressione esercitata dalle attività agro-forestali sulle risorse naturali, così come il rafforzamento dei servizi ecosistemici garantiti dall'attività primaria a beneficio della collettività, rappresentano il fulcro dell'azione che il Piano strategico della PAC deve realizzare per cogliere appieno gli obiettivi del Green Deal e delle strategie promosse dall'Unione europea a questo correlate. In questo contesto, l'agricoltura, fermi restando gli obiettivi in essa connaturati legati alla produzione di cibo di qualità, può svolgere un ruolo fondamentale orientando i sistemi produttivi e le filiere verso percorsi di sostenibilità e di circolarità nell'uso delle risorse naturali. In questa direzione si muove l'intera architettura verde, un impianto volto a dare una risposta concreta e di sistema a tutte queste esigenze, prevedendo un mix equilibrato ed efficace di tipologie di strumenti, risorse e regole, capaci di accompagnare il settore agricolo, alimentare e forestale verso la transizione ecologica richiesta. Ci si riferisce non solamente all'applicazione nazionale delle scelte vincolanti previste dai regolamenti, ma anche ad alcune scelte strategiche che rispondono in maniera specifica ad alcuni importanti fabbisogni nazionali.

La vocazione ambientale della strategia è rilevabile anche dall'attenzione posta alla sostenibilità delle filiere produttive: nonostante il sostegno alle stesse sia ricompreso nell'ambito degli OS più specificamente dedicati alla competitività, diverse misure contribuiscono alla transizione ecologica del settore agroalimentare. Infatti, tali misure saranno indirizzate a sostenere impegni più specifici, adatti alle peculiarità di territori e tipologie produttive, capaci sia di rafforzare in modo mirato il contributo dell'attività primaria alla società e all'ambiente, che di ridurre l'impronta ambientale delle attività produttive ove ancora troppo marcata. Altro elemento di trasversalità e di sinergia fra l'esigenza di tutela ambientale e quella di sostegno alla competitività giunge dall'evidenza che un sistema agricolo che punta alla riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti è in grado di ottenere il riconoscimento di un maggiore valore aggiunto sui mercati, operando un'importante funzione in termini di salubrità degli alimenti e di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori.

L'adeguata implementazione (regole-controlli-sanzioni) del sistema della condizionalità rappresenta la base dell'architettura verde. CGO e BCAA poggiano sul set di norme ambientali e del benessere animale/sicurezza definite dall'Unione, ed una efficace attuazione di questo sistema rappresenta una via imprescindibile per garantire che i beneficiari della PAC operino nel pieno rispetto di regole che sono fondamentali per garantire la sostenibilità climatica e ambientale.

In particolare, questa vocazione ambientale del Piano può essere immediatamente verificata dai circa **10,7** miliardi di euro, tra primo e secondo pilastro, riservati ad interventi chiaramente riconducibili a finalità climatico-ambientali.

Sul versante dello sviluppo rurale, le Regioni hanno stanziato il 47% delle risorse del FEASR per interventi ambientali; se si considera l'intero budget nazionale, comprensivo degli interventi di gestione del rischio, la percentuale è comunque superiore al 39%, a fronte del 37,31% riservato a misure con finalità climatico-ambientale nel periodo 2014-2022. Alla quota del 37,31% contribuivano le indennità compensative pesate al 100% e il programma nazionale per le infrastrutture irrigue (per approfondimenti si rimanda alla sezione 2.1.SO5.9 Giustificazione della dotazione finanziaria.

Grande importanza assumono i 5 eco-schemi nazionali, di alto valore strategico, capaci di qualificare la strategia e di intercettare gli elementi prioritari della strategia in tema di sostenibilità climatico-ambientale, a cui sarà destinato il 25% delle risorse degli aiuti diretti: nel complesso, 4,4 miliardi di euro riservati dall'Italia per oltre il 40% (1,8 miliardi di euro) all'eco-schema 1, che prevede un pagamento per il benessere degli animali e la riduzione degli antibiotici. Il restante 60% è invece ripartito tra quattro eco-schemi incentrati su inerbimento delle colture arboree, salvaguardia degli olivi di particolare valore

paesaggistico, sistemi foraggeri estensivi e misure specifiche per gli impollinatori. Gli impegni proposti nei 5 eco-schemi sono stati impostati con l'obiettivo di ampliare quanto più possibile la platea di agricoltori capace di adottare impegni ambientali volontari oltre la condizionalità, avvicinandoli progressivamente a pratiche agricole e allevatoriali più sostenibili. Gli impegni sono stati quindi individuati sulla base della loro efficacia ambientale, ma anche della facilità di adozione, della possibilità di applicarli su tutto il territorio nazionale e della loro comunicabilità al mondo produttivo, in una logica di schemi "entry-level". La scelta degli impegni degli eco-schemi è stata fatta anche sulla logica della semplificazione, con l'obiettivo di evitare controlli troppo complessi, vista la platea potenzialmente molto ampia di beneficiari.

Di seguito una descrizione sintetica degli eco-schemi previsti:

ECO-1 Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza

L'impegno è finalizzato a sostenere il processo di transizione verso un modello allevatoriale più sostenibile, innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, ridurre l'antimicrobico resistenza (AMR) e migliorare il benessere degli animali, nella consapevolezza che benessere animale e consumo di farmaci sono elementi tra loro sempre di più interconnessi.

L'eco-schema prevede due livelli di impegno:

- il **livello 1** si pone come obiettivo finale quello di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco (antibiotici), basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema *Classy Farm*; il livello 1 si rivolge agli allevatori di: Bovini da latte, da carne, a duplice attitudine, Ovini da latte e da carne, Caprini, Bufalini da latte e da carne e Suini;
- il **livello 2**, che prevede l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento, si rivolge ai Bovini da latte, da carne e a duplice attitudine e ai suini allevati allo stato semi brado. Al livello 2 del medesimo eco-schema possono accedere anche gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dai rispettivi disciplinari.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **363,3 milioni di euro/anno**, circa il 41,5% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-2 Inerbimento delle colture arboree, a cui sono ammissibili tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida, sulle quali sono rispettati i seguenti impegni di gestione del suolo, aggiuntivi a quelli previsti dalla condizionalità:

- inerbimento, spontaneo o artificiale dell'interfila;
- non lavorazione del suolo nell'interfila;
- divieto di diserbo chimico nell'interfila e gestione della copertura vegetale erbacea solo mediante operazioni meccaniche.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale a compensazione dei costi supplementari e del mancato guadagno dovuto agli impegni assunti, stimato pari a 120 euro/ha aggiuntivo al sostegno di base al reddito. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a **circa 155,3 milioni di euro/anno**, circa il 17,8% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico, a cui sono ammissibili tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione con altre colture arboree, sulle quali sono rispettati i seguenti impegni specifici:

- assicurare la potatura biennale delle chiome;
- divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie;
- mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo *status quo*, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'ecoschema.

Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, a condizione che non vi sia sovrapposizione di impegno. L'eco-schema prevede un pagamento annuale di 220 euro/ha aggiuntivo al sostegno di base al reddito. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in aree Natura 2000 e ZVN.

Questo eco-schema è complementare con gli interventi del secondo pilastro che prevedono contributi specifici volti al recupero, ristrutturazione, manutenzione di elementi tipici del paesaggio a carico di tutte le superfici coltivate su terrazzamenti, con muretti a secco, su ciglionamenti inerbiti o su altri manufatti.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **150 milioni di euro/anno**, circa il 17,2% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-4 Sistemi foraggeri estensivi, finalizzato a favorire l'introduzione in avvicendamento di colture leguminose e foraggere, nonché colture da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink, al fine di sostenere orientamenti produttivi aziendali meno impattanti in termini di impiego di input produttivi, oltre gli impegni previsti dalla BCAA 7. Sono ammissibili all'eco-schema tutte le superfici a seminativo in avvicendamento sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo;
- sulle colture leguminose e foraggere non uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari; sulle colture da rinnovo è consentito solo l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica;
- fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale a compensazione dei costi supplementari e del mancato guadagno dovuto agli impegni assunti, stimato pari a 110 euro/ha. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a **162,7 milioni di euro/anno**, circa il 18,6% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-5 Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree), sono ammissibili le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di colture a perdere di interesse apistico nei seminativi, incluso impegno di non uso di diserbanti e altri fitosanitari, sulla superficie oggetto di impegno fino al completamento della

fioritura;

- coltivazione di colture a perdere di interesse apistico nell'interfila delle colture permanenti, incluso impegno di non uso di diserbanti chimici e di non uso altri fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale di 500 euro/ha per i seminativi e di 250 euro/ha per le colture permanenti. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **43,4 milioni di euro/anno**, circa il 5% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

Gli eco-schemi rappresentano, quindi, il "secondo livello" della sostenibilità che si vanno ad aggiungere agli impegni della condizionalità rafforzata e dovranno essere di stimolo per l'assunzione di impegni ambientali più ambiziosi e mirati alle peculiarità dei diversi territori e tipologie produttive, capaci sia di rafforzare in modo mirato il contributo dell'attività primaria alla società e all'ambiente, che di ridurre l'impronta ambientale delle attività produttive ove ancora troppo marcata. In questo senso, gli eco-schemi opereranno in sinergia con i 29 interventi SRA del secondo pilastro, che includono anche il sostegno all'agricoltura biologica, alle pratiche silvoambientali e al benessere animale. Questi interventi hanno una dotazione complessiva di oltre **4,5 miliardi di EURO** (comprensivi delle spese in transizione per impegni pluriennali agro-silvo-ambientali della programmazione 2014-2022).

Tra questi ultimi interventi va segnalata l'importanza attribuita dalla strategia all'agricoltura e alla zootecnia biologica, che concorrono al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali e all'OS9, e a cui sono destinati **oltre 2** miliardi di euro nell'ambito dello sviluppo rurale, garantiti anche attraverso uno specifico trasferimento di fondi dal primo pilastro, a cui si aggiunge il cofinaziamento nazionale. Ulteriori interventi in favore dell'agricoltura biologica sono previsti nell'ambito dell'intervento settoriale nel settore ortofrutticolo, pataticolo e olivicolo, per i quali, in questa fase, non è possibile fornire un'indicazione finanziaria.

Completano il quadro dell'architettura verde anche:

- gli interventi che prevedono pagamenti compensativi per le aziende localizzate in aree di svantaggio produttivo o caratterizzate da vincoli specifici, anche di natura ambientale, come quelli delle aree direttiva acque e Natura 2000. Questi interventi, con una dotazione complessiva di circa 1,5 miliardi di EURO, hanno un ruolo fondamentale nel mantenere la resilienza delle aziende agricole in queste aree, evitando l'abbandono e assicurando quelle attività di cura del territorio fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio ecosistemico;
- il sostegno agli investimenti non-produttivi nel settore agricolo, per definizione, investimenti a scopo ambientale, e quelli in infrastrutture con finalità ambientali (energia, acqua, viabilità rurale), che nel complesso hanno una dotazione pari a circa 200 milioni di EURO;
- gli interventi a favore della forestazione sostenibile (oltre 450 milioni di euro).
- gli interventi a favore della produzione integrata o di altri impegni agroambientali previsti nel settore ortofrutticolo, pataticolo e olivicolo.

Altrettanto fondamentale è il contributo degli investimenti produttivi, alcuni di questi con specifica finalità ambientale. La transizione ecologica del settore primario passa anche attraverso l'opportuno ammodernamento di impianti, strutture, macchinari e attrezzature. Tale ammodernamento, infatti, oltre ad assicurare un miglioramento della competitività delle imprese, potrà garantire anche un miglioramento delle performance ambientali delle diverse attività produttive.

Fondamentale sarà non solo il contributo degli specifici investimenti previsti nello sviluppo rurale, ma

anche quello degli interventi settoriali, che prevedono azioni finalizzate al perseguimento dei tre obiettivi specifici a finalità ambientale:

- nel settore vitivinicolo, gli interventi per la ristrutturazione dei vigneti prevedono la possibilità di finanziare investimenti che favoriscano la diffusione di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile, anche nell'ottica di assicurare, in via prioritaria, il mantenimento della viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientali e con un elevato valore paesaggistico (es. viticoltura eroica), dando l'opportunità di introdurre sistemi avanzati di produzione sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione, nell'ottica di favorire la riduzione nell'uso di input chimici inquinanti e/o lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Sempre in questo settore, la scheda di intervento relativa agli investimenti prevede che il miglioramento del rendimento globale dell'impresa passi anche attraverso gli interventi finalizzati a migliorare i risparmi energetici e i trattamenti sostenibili, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici. Un contributo alla riduzione delle emissioni verrà anche dall'intervento relativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, limitando l'insorgere di possibili fermentazioni anomale e attivando percorsi di circolarità e di risparmio energetico;
- nel settore, ortofrutticolo una specifica azione è finalizzata alla promozione di interventi per la promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali e la mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, attraverso il finanziamento di investimenti inimpianti di irrigazione di precisione e migliore gestione dell'acqua, realizzazione impianti di lavaggio attrezzature usate per la distribuzione fitofarmaci, macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo, agricoltura di precisione, macchine per packaging ecosostenibile, ecc), realizzazione impianti comuni per miscele fitofarmaci, sistemi per la riduzione delle emissioni gassose, sistemi per la produzione energetica combinata, produzione di energia da fonti rinnovabili, centri compostaggio ed altri investimenti anche nellafase produttiva volti alla mitigazione e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici. Sempre nel settore ortofrutticolo uno specifico intervento è finalizzato alla riduzione delle emissioni e al risparmio energetico nelle fasi di trasporto e stoccaggio;
- nel settore olivicolo-oleario sono previsti investimenti per la conservazione del suolo, il miglioramento della gestione delle risorse idriche, la prevenzione dei danni causati da eventi climatici avversi, l'efficientamento e il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione dei prodotti fitosanitari, la creazione o il mantenimento di habitat favorevoli alla biodiversità;
- nel settore apistico, gli interventi sono finalizzati in particolare a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorando i servizi ecosistemici. Si prevedono investimenti per contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi, attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica, per favorire il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici, per razionalizzare la transumanza; a tal riguardo, è dato risalto all'assistenza tecnica, alla consulenza alle aziende e alle azioni di formazione degli operatori apistici sia attraverso canali tradizionali sia attraverso i canali social ed il WEB in generale. Inoltre si prevedono azioni volte alla ricostituzione del patrimonio apistico attraverso il finanziamento dell'acquisto di api autoctone certificate. Sarà, inoltre incentivata la ricerca, attraverso la collaborazione con organismi specializzati, al fine del miglioramento quali-quantitativo della produzione, del miglioramento della salubrità dell'alveare, della lotta agli aggressori dell'alveare e dell'incremento della resistenza delle api agli stress climatici e della creazione ed il rafforzamento di reti di monitoraggio degli apiari per la raccolta di informazioni sullo stato di salute e la rilevazione di inquinanti. Si prevedono, quindi, attività di informazione volte a sensibilizzare i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'alveare (in particolare DOP e Bio) anche attraverso l'organizzazione di eventi, concorsi e competizioni volti a premiare i prodotti di qualità accertata attraverso valutazioni organolettiche, chimico-fisiche e melissopalinologiche. Sono anche possibili campagne educative e di comunicazione e la realizzazione di materiale informativo sia tradizionale sia di siti WEB e l'organizzazione e la

partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di rilevanza nazionale e internazionale. Infine, particolare importanza è attribuita al monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare, incluso lo studio delle variabili economiche fondamentali quali i costi di produzione, i fattori di competitività, i canali di vendita e la produttività degli alveari che sono funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivante dalle perdite di produzione.

- nel settore pataticolo, sono previsti investimenti per una migliore gestione degli impianti di irrigazione e di fertilizzazione, nonché per la realizzazione di impianti e barriere a difesa delle colture dagli effetti del cambiamento climatico.

Elementi essenziali dell'Architettura verde sono anche tutte le misure del sistema dell'innovazione che potranno essere previste nell'ambito dello sviluppo rurale e degli interventi settoriali. Formazione e consulenza, ricerca e innovazione risultano fondamentali per garantire che, nel proprio percorso verso la transizione ecologica, ogni beneficiario sia accompagnato da un'adeguata azione di supporto, mirata a rafforzare le sue competenze e/o a offrire servizi dedicati di consulenza. In questo senso, sarà fondamentale che queste misure operino in stretta armonia e sincronismo con le misure agroambientali o di investimento, per garantire che ogni beneficiario sia pienamente consapevole e la sua azione risulti efficace nel percorso verso la sostenibilità che intraprenderà con il supporto della PAC.
Per favorire una maggiore efficacia di tali interventi verranno promosse, inoltre, tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione di soggetti attraverso accordi di natura ambientale di natura territoriale (accordi agroambientali, distretti biologici, strategie di sviluppo locale, contratti di fiume ecc.).

Il quadro degli interventi dell'Architettura verde contribuisce in maniera combinata ai seguenti indicatori di risultato:

R.12 Adattamento al cambiamento climatico - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) interessata da impegni per migliorare l'adattamento al cambiamento climatico. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 05 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 05 - ES 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori (solo per arboree)
- SRA 1 - Produzione integrata
- SRA 2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- SRA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA 5 - Inerbimento colture arboree
- SRA 6 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura
- SRA 7 - Conversione seminativi a prato polifita avvicendato
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
- SRA 10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche
- SRA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui di potatura
- SRA 24 - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche agricoltura di precisione (az. 24.3 - Irrigazione)
- Interventi settoriali Produzione integrata

R.14 Immagazzinamento del carbonio nei suoli e nella biomassa - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta all' impegno di ridurre le emissioni, mantenere e/o migliorare lo stoccaggio del carbonio (compresi i prati permanenti, le colture permanenti con copertura verde permanente, i terreni agricoli nelle zone umide e torbiere). Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 05 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 05 - ES 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori (solo per arboree)
- SRA 5 - Inerbimento colture arboree
- SRA 6 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura
- SRA 7 - conversione seminativi a prato polifita avvicendato
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
- SRA 10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione
- SRA 29 - Agricoltura biologica
- Interventi settoriali Agricoltura biologica

R.15 Energia rinnovabile dall'agricoltura, dalla silvicoltura e da altre fonti rinnovabili - Investimenti nella capacità di produzione di energia rinnovabile, inclusa quella a partire da materie prime biologiche. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRD 02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD 08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
- SRD 13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- W002 – Investimenti
- W004 – Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione

R.16 Investimenti legati al clima - Quota di aziende agricole che beneficiano del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico e alla produzione di energia rinnovabile o di biomateriali. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRD 02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD 05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- SRD 13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- W001 – Ristrutturazione e riconversione dei vigneti
- W002 – Investimenti

R.17 Terreni imboschiti - Superficie sostenuta per l'imboschimento, l'agroforestazione e il ripristino (comprese le fasce). Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 28 - Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
- SRD 05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- SRD 10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
- SRD 12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

R.18 Sostegno agli investimenti nel settore forestale - Investimenti totali per migliorare il rendimento del settore forestale. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRD 10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
- SRD 11 - Investimenti non produttivi forestali
- SRD 15 - Investimenti produttivi forestali

R.19 Migliorare e proteggere i suoli - Quota della superficie agricola utilizzata (SAU) nell'ambito degli impegni che favoriscono la gestione del suolo per migliorare la qualità del suolo e il biota. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 04 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 04 - ES 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- SRA 1 - Produzione integrata
- SRA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA 5 - Inerbimento colture arboree
- SRA 6 - cover crops
- SRA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA 20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
- SRA 21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

R.20 Migliorare la qualità dell'aria - Quota della superficie agricola utilizzata (SAU) nell'ambito degli impegni per ridurre le emissioni di ammoniaca. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 10 – SRA 11
- SRA 13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA 20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
- SRA 21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione

R.21 Proteggere la qualità dell'acqua - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) nell'ambito degli impegni per la qualità dei corpi idrici. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 04 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- SRA 1 - Produzione integrata
- SRA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA 5 - Inerbimento colture arboree
- SRA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 10 – SRA 11
- SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA 19 - Riduzione impiego fitofarmaci
- SRA 20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
- SRA 21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA 24 - pratiche agricoltura di precisione
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione
- SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti - Quota della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nell'ambito degli impegni relativi al miglioramento della gestione dei nutrienti. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 1 - Produzione integrata
- SRA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

- SRA 6 - cover crops
- SRA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 10 – SRA 11
- SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA 13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA 20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
- SRA 21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA 24 - pratiche agricoltura di precisione
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione

R.24 Uso sostenibile e ridotto di pesticidi - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) interessata da impegni specifici finalizzati ad un uso sostenibile dei pesticidi al fine di ridurre i rischi e gli impatti degli stessi. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 04 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 04 - ES 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- SRA 1 - Produzione integrata
- SRA 5 - Inerbimento colture arboree
- SRA 6 - cover crops
- SRA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 10 - SRA 11 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE
- SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA 19 - Riduzione impiego fitofarmaci
- SRA 24 - Pratiche agricoltura di precisione
- SRA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione
- SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

R.25 Prestazioni ambientali nel settore dell'allevamento - Quota di unità di bestiame (UBA) sottoposte a impegni sostenuti per migliorare la sostenibilità ambientale. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica
- SRA 17 - Impegni convivenza grandi carnivori

R.26 Investimenti relativi alle risorse naturali - Quota di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC per investimenti produttivi e non produttivi a favore delle risorse naturali. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRD 01- Investimenti produttivi agricoli per la competitività dell'aziende agricole
- SRD 02- Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- SRD 05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- ISOr IS ortofrutta 01- Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni.

R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

- SRA 31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
- SRD 08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
- SRD 10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
- SRD 11 - Investimenti non produttivi forestali

R.29 Sviluppo dell'agricoltura biologica - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) sostenuta dalla PAC per l'agricoltura biologica

- SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

R.30 Sostenere la gestione sostenibile delle foreste - Quota di terreni forestali sotto impegni per sostenere la protezione e la gestione delle foreste dei servizi ecosistemici. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
- SRA 31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

R.31 Preservare gli habitat e le specie - Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) nell'ambito di impegni in materia di gestione a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, comprese le pratiche agricole ad alto valore naturale. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- PD 04 - ES 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- SRA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
- SRA 10 - SRA 11 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE
- SRA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica
- SRA 22 - Impegni specifici Risaie
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione
- SRA 29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

R.32 Investimenti relativi alla biodiversità - Quota di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC per investimenti che contribuiscono alla biodiversità. Al raggiungimento del target concorrono i seguenti interventi:

- SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- SRD 05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- SRD 11 - Investimenti non produttivi forestali

R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000 - Quota della superficie totale Natura 2000 oggetto di impegni

- PD 04 - ES 2 Inerbimento delle colture arboree
- PD 04 - ES 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- PD 04 - ES 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- PD 04 - ES 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
- SRA 10 - SRA 11 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione

R.34 Preservare le caratteristiche del paesaggio - Quota della superficie agricola utilizzata (SAU) nell'ambito degli impegni sostenuti per la gestione degli elementi del paesaggio, comprese le siepi e gli alberi

- PD 04 - ES 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- SRA 9 - Impegni gestione habitat natura 2000
- SRA 10 - SRA 11 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

- SRA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- SRA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione

R.35 Preservare gli alveari - Quota di alveari sostenuti con la PAC

- SRA 18 - impegni per l'apicoltura

Tabella - Interventi FEASR con finalità ambientale

CODICE INTERVENTO	Descrizione Intervento
SRA01	ACA 1 - produzione integrata
SRA02	ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
SRA05	ACA5 - inerbimento colture arboree
SRA06	ACA6 - cover crops
SRA07	ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli
SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
SRA09	ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000
SRA10	ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi
SRA11	ACA11 - gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRA12	ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
SRA13	ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
SRA14	ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità
SRA15	ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
SRA16	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma
SRA17	ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
SRA18	ACA18 - impegni per l'apicoltura
SRA19	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
SRA21	ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui
SRA22	ACA22 - impegni specifici risaie
SRA24	ACA24 - pratiche agricoltura di precisione
SRA25	ACA25 - tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica
SRA26	ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione
SRA27	Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRA30	Benessere animale
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

SRB02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
SRB03	Sostegno zone con vincoli specifici
SRC01	Pagamento compensativo zone agricole natura 2000
SRC02	Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
SRD10	Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
SRD11	Investimenti non produttivi forestali
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Tutti questi interventi sono in sinergia con le misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che mira a realizzare interventi sovraregionali per la transizione ecologica, in particolare:

- 1,5 miliardi di euro per il Parco agrisolare (M2C1 Inv. 2.2), che prevede il sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di installare pannelli fotovoltaici e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento, migliorare la coibentazione delle strutture produttive, rimuovere e smaltire materiali pericolosi (es. eternit/amianto), ove presenti.
- 1,9 miliardi di euro per lo Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare (M2C2 Inv. 1.4), che prevede il sostegno alla riconversione ed efficientamento degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano secondo criteri di promozione dell'economia circolare; realizzazione di nuovi impianti; realizzazione di strutture per la corretta gestione delle biomasse.
- 500 milioni di euro per investimenti destinati all'agricoltura di precisione e all'acquisto di macchinari con caratteristiche tecniche rispondenti ai principi di sostenibilità ambientale (M2C1 Inv. 2.3).

3.1.4 Spiegazione del modo in cui l'architettura ambientale e climatica del piano strategico della PAC dovrebbe contribuire ai target nazionali a lungo termine già stabiliti, fissati o derivanti dagli strumenti legislativi di cui all'allegato XI

Con riferimento alle singole direttive, oltre allo stato di recepimento nazionale, si riportano gli interventi previsti nel PSP e del PNRR che contribuiscono positivamente agli obiettivi delle stesse.

DIRETTIVA	STRUMENTI RECEPIMENTO NAZIONALE (agricoltura e foreste)	STRUMENTI ATTUATIVI	RILEVANZA AI FINI PAC	STRUMENTI RECEPIMENTO NAZIONALE (clima e ambiente)	INTERVENTI PSP e PNRR
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici	Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992	Piani regionali di Azioni Prioritarie per Natura 2000 (PAF)	Assicurare sinergia fra strumenti di conservazione N2000 e gli strumenti di intervento PAC	DPR n. 120 - 12.3.03	ECO 2; ECO 3; ECO 4; ECO 5, ACA 1; ACA 9; ACA 10; ACA 11; ACA 12; ACA 17; ACA 18; ACA 25; ACA 26; Agr. BIO; Investimenti non produttivi; Indennità agr. For. N2000
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357			Legge 394/91	
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	decreto legislativo 152/2006	Avvio terzo ciclo di programmazione con revisione dei RBPMs e dei POMs. In Italia sono previsti 7 RBMPs, uno per distretto idrografico	Assicurare sinergia fra strumenti previsti dai RBMPs e gli strumenti di intervento PAC (sia condizionalità che pagamenti)	Decreto legislativo 152/2006 ss.mm.ii.	cfr Tabella - Elementi del PSP collegabili alle KTM dei Pdg
Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva Nitrati)	decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152);	Prodotto Report stato attuazione 2016-2019 http://www.sinta.isprambiente.it/public/NIT/reports.xhtml	Assicurare sinergia fra misure previste dai PAR e da normativa nazionale con strumenti intervento PAC (sia condizionalità che pagamenti)	decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152);	ECO 2; ECO 3; ECO 4; ECO 5; ACA 1; ACA 5; ACA 10; ACA 11; ACA 13; ACA 20; Agr. BIO; Investimenti non produttivi
	decreto ministeriale 19 aprile 1999 recante approvazione del codice di buona pratica agricola	Disponibile Codice buona pratica agricola https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1999/05/04/099A3435/sg			
	decreto ministeriale 7 aprile 2006 contenente norme tecniche per la disciplina dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sostituito dal decreto ministeriale 25 febbraio 2016 n. 5046	Disponibile disciplina nazionale uso effluenti zootecnici https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9780			
		Vigenti Programmi d'Azione nitrati in 18 Regioni (esclusi Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta) che prevedono per le attività agro-zootecniche misure di tipo regolamentare (vincoli e prescrizioni), di tipo incentivante e di accompagnamento (PSR e altri sostegni finanziari) - http://www.sinta.isprambiente.it/public/NIT/reports.xhtml			
Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010	Sottoscritto Accordo di programma nel Bacino Padano nel 2017	Assicurare sinergia fra misure previste strumenti recepimento direttiva e strumenti PAC	Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010	ECO 1; ACA 13; PNRR (intervento biometano)
		Redatte le linee guida per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività agricole e zootecniche, come previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano del 2013 https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15873		decreto ministeriale 26 gennaio 2017 attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, che modifica taluni allegati delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE con riferimento ai metodi di determinazione, alla convalida dei dati e all'ubicazione dei punti di campionamento per la valutazione della qualita' dell'aria ambiente	
		Sottoscritto il Protocollo d'intesa (2019) che istituisce il "Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria". (cd. Protocollo di Torino - scad. Giugno 2023). Il Piano prevede interventi trasversali: -Razionalizzazione dei sussidi ambientalmente dannosi -Fondo per il finanziamento Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico -Adozione di accordi tra Stato, Regioni e Province autonome per il miglioramento della qualità dell'aria -Informazione ai cittadini Gli interventi tematici del piano riguardano -Agricoltura e combustione di biomasse -Mobilità -Riscaldamento civile -Uscita dal carbone			
Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE	Decreto legislativo n. 81 del 30 maggio 2018	Redatto e approvato con DPCM del 23.12.2021 il Programma Nazionale di controllo dell'Inquinamento Atmosferico https://ec.europa.eu/environment/air/pdf/reduction_napcp/IT9620Final%20NAPCP%202022Sept21.pdf (procedura VAS conclusa a luglio 2021 https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7123)	Assicurare sinergia fra misure previste dal Codice e strumenti PAC		
		Redatto Codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per controllare le emissioni di ammoniaca inserito nel Programma Nazionale di controllo dell'Inquinamento Atmosferico e approvato con DPCM del 23.12.2021.			
Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili	- Decreto Legislativo n.28/2011	Approvato Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030	Assicurare sinergia fra Piano nazionale e strumenti PAC		Investimenti produttivi a finalità ambientale; PNRR (Agrovoltaico; Parco Agricosolare; intervento Biometano);
	- Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012				
	- Decreto Ministeriale 11 maggio 2015				
Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi	- Decreto legislativo n. 150 del 2012	In aggiornamento il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari 2021-2025 con obiettivi specifici di interesse PAC	Assicurare sinergia fra strumenti PAC e previsioni PAN per tutela acque e biodiversità		ECO 2; ECO 3; ECO 4; ECO 5; ACA1; ACA 19; ACA 22; ACA 26; Agr. Bio
Regolamento 2018/841 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del regolamento n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici	I regolamenti EU sono cogenti, non hanno bisogno di recepimenti a livello di Stato Membro	Inventario nazionale degli assorbimenti e delle emissioni di gas serra redatto dall'Italia in ambito UNFCCC-EU: http://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/; Relazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra – Documento di Economia e Finanza (DEF); Piano nazionale di contabilizzazione forestale dell'Italia :https://www.mite.gov.it/pagina/lulucf	Valutazione degli impatti, in termini di riduzione delle emissioni ed assorbimento di carbonio, delle misure incluse nei PSR approvato in ambito PAC		ECO 2; ECO 3; ECO 4; ECO 5; ACA 3; ACA 4; ACA 5; ACA 6; ACA 7; ACA 8; ACA 24; ACA 25; ACA 26; Interventi forestali
Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas ad effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013	I regolamenti EU sono cogenti, non hanno bisogno di recepimenti a livello di Stato Membro	Inventario nazionale degli assorbimenti e delle emissioni di gas serra redatto dall'Italia in ambito UNFCCC-EU: http://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/; Relazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra – Documento di Economia e Finanza (DEF)	Valutazione degli impatti, in termini di riduzione delle emissioni ed assorbimento di carbonio, delle misure incluse nei PSR approvato in ambito PAC	Legge n. 79/2016;	

La tabella riporta sinteticamente le interazioni e le sinergie del Piano strategico nazionale proposto con i

diversi strumenti inerenti gli investimenti del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, le misure obbligatorie previste nel PNCIA (Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico), le direttive europee e nazionali in materia di ambiente e clima.

Per quanto riguarda le Direttive che fanno riferimento a **Natura 2000**, il PSP presta molta attenzione all'integrazione degli interventi previsti a favore delle aziende operanti nelle aree Natura 2000 con quanto programmato nei PAF, per quanto questi ultimi prevedano azioni sito-specifiche non sempre declinabili in azioni finanziabili con la PAC. La coerenza è stata garantita dalle attività di programmazione congiunta svolte dalle amministrazioni regionali, sia sui PAF che sugli interventi di sviluppo rurale. La maggior parte degli elementi sito specifici previsti nei PAF sono presi in conto negli elementi di regionalizzazione che caratterizzano tutti gli interventi programmati dalle Regioni nello sviluppo rurale.

Rilevanti in questo senso sono i pagamenti previsti nell'ambito dello sviluppo rurale per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole e forestali in Natura 2000. L'intervento che riconosce un pagamento annuale per ettaro di superficie al fine di compensare, in tutto o in parte, gli agricoltori e altri soggetti gestori del territorio per i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti da vincoli e restrizioni per le pratiche agricole stabiliti dalle misure di conservazione e piani di gestione o altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole e forestali in queste aree. I divieti e obblighi che devono essere rispettati possono prevedere, l'impossibilità di trasformare le superfici agricole in seminativo o colture più produttive mediante operazioni di dissodamento, aratura e drenaggio, divieti o limiti nell'utilizzo di prodotti fitosanitari, restrizioni alla concimazione, divieto di eseguire alcune operazioni agronomiche in determinati periodi, divieti o limiti al carico di bestiame, regolazione del regime delle acque e altri obblighi di gestione per proteggere e preservare specifici tipi di habitat e specie. Il sostegno concorre quindi in modo importante all'implementazione dei PAF, contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000.

Oltre a questi interventi il PSP presta particolare attenzione alle misure previste dai PAF con una serie di interventi. In primo luogo, gli investimenti non produttivi agricoli e forestali finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale attraverso:

- la realizzazione di infrastrutture ecologiche arbustive e arboree a tutela della biodiversità, come siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;
- la realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua come laghetti, stagni, aree umide, fontanili, lanche, maceri, pozze e altre strutture di abbeverata;
- la realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e/o recinzioni tradizionali;
- la realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio;
- il recupero di prati, pascoli e/o habitat umidi in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;
- interventi finalizzati al contenimento delle specie vegetali alloctone
- interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica, per la sua tutela e per la convivenza con l'attività agricola e forestale.

L'azione dello sviluppo rurale si completa con interventi specifici previsti per gli Impegni volontari per la conversione di seminativi a prati e pascoli (ACA7), per la gestione di prati e pascoli permanenti (ACA8), per la gestione habitat Natura 2000 (ACA 9), per la Gestione attiva di infrastrutture ecologiche (ACA 10-11), per Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche (ACA 12), per la gestione sostenibile delle risaie (ACA 22), per la tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica (ACA25), per il ritiro dei seminativi dalla produzione (ACA 26).

A questi si aggiunge la possibilità di finanziare la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali con una specifica azione all'interno della scheda Cooperazione negli smart Villages (SRG 07).

Nella maggior parte dei PAF l'agricoltura biologica è individuata come la tecnica di produzione privilegiata per la tutela degli habitat e delle specie. In questa direzione il PSP è coerente con questa impostazione sia per le risorse dedicate, sia per la priorità assegnata alle aree Natura 2000 nei principi di selezione.

In questa stessa logica, al fine di privilegiare l'adozione di questi interventi nelle Aree Natura 2000, la maggior parte degli interventi agro-climatico-ambientali (SRA) prevedono come principio di selezione "aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali".

Il PSP ha scelto, inoltre, di non limitare l'intervento azione a favore delle aree Natura 2000 solo al FEASR, ma di rafforzare la propria azione con la possibilità di integrare del 20% il premio per ettaro alle aziende che aderiscono agli eco-schemi con superfici in queste aree, con l'obiettivo di incentivare pratiche agro-ecologiche nei territori con maggiore necessità di tutela e valorizzazione.

Particolarmente importante, infine, è il contributo offerto dall'eco-schema 1, livello 2, che punta a valorizzare la zootecnia estensiva praticata soprattutto nelle aree rurali e montane, dove il pascolamento concorre all'obiettivo della conservazione di habitat di particolare pregio, anche dal punto di vista paesaggistico, caratterizzati da complessi mosaici di superfici pascolive alternate ad aree boscate, oltre ad essere fondamentale anche per la prevenzione degli incendi e del dissesto idrogeologico.

Macro ridassificazione Misure E.1, E.2, E.3 previste nei PAF programmabili con il FEASR	Interventi sviluppo rurale costruiti in coerenza con i PAF
Comunicazione e informazione alla P.A., supporto ai servizi di consulenza, pianificazione e progettazione	Interventi AKIS e RRN; Azione specifica in SRG07
Comunicazione e informazione ai cittadini	SRD11; RRN
Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	SRA29
Contributo per l'adozione di sistemi di riduzione e controllo nell'uso dei prodotti chimici.	SRA29/SRA01/SRA19/SRA24 in generale riduzione e divieto uso input chimici in tutti ECO e ACA pertinenti
Redazione di piani di pascolo	Impegno specifico di ACA 8
Pagamenti agli allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat	Impegno specifico di ACA 8
Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati pascoli e indennità per vincoli specifici	ACA8; ACA9; SRC01
Impegni fauna selvatica, convivenza con attività agricola e misure di prevenzione e compensazione dei danni da fauna selvatica	SRD01; SRA17; SRA26
Infrastrutture e connettività ecologica, fascetampone con vegetazione erbacea/arbustiva/arborea, elementi caratteristici del paesaggio	ACA10-11; ACA12; SRD04
Tutela impollinatori , semina specie mellifere	SRA29; SRA19; ECO5;
Incentivi per buone pratiche agricole: conservazione della biodiversità nelle risaie	SRA22
Incentivi per buone pratiche agricole: Incentivi per agricoltura conservativa, produzione integrata, adozione di sistemi di irrigazione di precisione	SRA01; SRA02; SRA03; SRA24
Incentivi per buone pratiche agricole: Incentivi per la semina di colture a perdere, conversione dei seminativi in pascoli, impiego di varietà autoctone	SRA7; SRA12; SRA15
Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi	SRD08; SRD10; SR11
Indennità per vincoli specifici in aree forestali	SRC02
Mantenimento e rimboschimento per tutela e ripristino degli l'habitat forestali	SRA28; SRD05; SRD10; SRA27
Prevenzione dei danni biotici ed abiotici agli habitat forestali	SRD12; SRA27
Conservazione di radure all'interno degli ecosistemi forestali	SRA27
Conservazione ex situ del germoplasma di specie vegetali autoctone, specie rare, endemiche, protette o minacciate d'estinzione	SRA16/SRA31
Le schede del PSP evidenziate:	
· sono destinate esplicitamente alle aree Natura 2000	
· prevedono elementi di regionalizzazione specifici riportati dai PAF regionali	
· prevedono principi di selezione finalizzati a prioritarizzare l'intervento nelle Aree Natura 2000	
· danno la possibilità alle aziende nelle aree Natura 2000 di realizzare investimenti per la tutela degli Habitat e delle specie	

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi della **Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE)**, il PSP prevede interventi in linea con numerose misure previste dai Piani di Gestione di Distretto Idrografico (PdG). In tale contesto, le risorse del PSP potranno rappresentare una importante fonte di finanziamento per le misure dei PdG, contribuendo alla copertura del costo ambientale degli utilizzi idrici agricoli.

Nei PdG sono infatti previste misure per la riduzione delle pressioni derivanti dal settore agricolo, sia di tipo puntuale per effetto dei prelievi idrici, sia di tipo diffuso da carico inquinante derivanti dall'uso di fertilizzanti e fitosanitari. Tali misure sono raggruppate in KTM (Key Type of Measures), riferibili alle diverse tipologie di pressione, tra cui quelle di origine agricola. È, pertanto, possibile individuare le misure dei PdG riferibili a KTM legate al settore agricolo, e a cui il PSP può efficacemente rispondere. Dal punto di vista della tutela qualitativa, in particolare, si evidenziano le KTM per la riduzione dell'inquinamento da nutrienti (KTM 2) e da pesticidi (KTM 3), mirate alla protezione della risorsa idrica dal punto di vista qualitativo. Sotto questo aspetto, numerosi impegni agro-climatico-ambientali supportano il miglioramento delle pratiche agricole volte ad ottimizzare l'impiego degli input inquinanti e a mitigare l'impatto sul suolo e sulle risorse idriche, anche attraverso l'ottimizzazione dei volumi distribuiti al campo (riducendo in tal modo i fenomeni di lisciviazione), oltre ovviamente al rispetto della

condizionalità. A questi si aggiungono le diverse tipologie di intervento relative agli investimenti che supportano la realizzazione e manutenzione di infrastrutture ecologiche in grado di sostenere i processi depurativi degli ecosistemi (es. ACA 12, SRD04), che potrebbero essere attuate anche nell'ambito di azioni collettive. Inoltre, l'ECO-2 e l'ECO-4 consentono di ridurre l'impiego di input e favoriscono l'aumento della capacità di ritenzione del terreno, limitando in tal modo i fenomeni di ruscellamento superficiale.

Per quanto riguarda la tutela quantitativa dei corpi idrici, particolarmente importante è il programma di investimenti, in parte in esecuzione, in parte programmato, finalizzato al risparmio della risorsa idrica utilizzata a fini irrigui, attraverso l'ammodernamento e l'efficientamento delle strutture di stoccaggio e distribuzione, la riconversione dei sistemi irrigui verso soluzioni a maggiore efficienza ed orientati al risparmio della risorsa, la possibilità di utilizzo delle acque reflue a fini irrigui; per maggiori dettagli si veda la sezione "2.1.SO5.9 Giustificazione della dotazione finanziaria". Sempre dal punto di vista della tutela quantitativa della risorsa, rilevanti per il settore agricolo sono le misure dei Pdg afferenti alla KTM 8, che comprende le misure per aumentare l'efficienza idrica (anche) per l'irrigazione. In questo contesto, si evidenziano anche le misure relative alla politica dei prezzi dell'acqua per l'uso agricolo (KTM9), attuabili attraverso l'implementazione di interventi che favoriscono la quantificazione dei volumi ad uso irriguo, prerequisito per l'adozione di tariffe irrigue basate sui volumi effettivamente impiegati. Sotto questo aspetto, il PSP include diversi interventi che favoriscono il miglioramento dell'efficienza dell'uso dell'acqua per l'irrigazione, attraverso l'intervento specifico sull'Uso sostenibile dell'acqua (ACA2), ma anche attraverso gli investimenti in infrastrutture con finalità ambientale o gli investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale, da realizzare su piccola scala a livello territoriale o attraverso il LEADER, che offrono anche la possibilità di finanziare interventi per il riuso delle acque reflue. Infine, pagamenti compensativi per le zone agricole incluse nei Piani di gestione dei bacini idrografici potranno supportare le aziende agricole nell'attuare le disposizioni previste dai Piani di gestione.

La strategia include anche il supporto alle azioni finalizzate alla quantificazione dei volumi impiegati per l'irrigazione, attraverso la registrazione dei volumi distribuiti al campo (inclusa negli interventi ACA 1, ACA2 e ACA 24) e il finanziamento di contatori per la misurazione dei volumi prelevati e/o utilizzati (SRD01, SRD02, SRD07, SRD08); parallelamente, nell'ambito della "Riforma 4.2 – Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati" della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, al fine di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura e di sostenere l'uso del Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse idriche in Agricoltura (SIGRIAN) per usi irrigui collettivi è stato adottato il decreto interministeriale "agricoltura-Transizione ecologica" del 30 settembre 2022 in forza del quale gli Enti irrigui adempiono agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN, registrando prelievi, utilizzi e restituzioni nel rispetto della normativa regionale e statale. Tale adempimento è condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali irrigui. Le Amministrazioni responsabili del finanziamento recepiscono tale condizione di ammissibilità nei propri strumenti di programmazione.

Inoltre, il supporto del PSP alla creazione di invasi e al recupero dei reflui rappresenta un'importante opportunità per l'adattamento ai fenomeni siccitosi dovuti ai cambiamenti climatici (KTM 24).
Rilevante è anche il contributo che il PSP potrà offrire all'attuazione delle misure per l'attivazione servizi di consulenza per l'agricoltura (KTM12) e per la Ricerca e miglioramento dello stato delle conoscenze (KTM 12 e 14) attraverso formazione informazione e consulenza, incluso AKIS.

Al fine di evidenziare gli elementi di coerenza tra il PSP e i PdG, la matrice in Tabella 1 evidenzia il potenziale contributo degli interventi del PSP all'attuazione delle misure dei PdG. La tabella è stata redatta con il supporto delle Autorità di Distretto Idrografico, che sono state consultate per gli opportuni collegamenti tra le misure dei rispettivi PdG e gli elementi del PSP.

Infine, un contributo di rilievo potrà essere offerto dai numerosi interventi del PSP che si configurano come misure di ritenzione naturale delle acque (NWRM-Natural Water Retention Measures), che possono collegarsi ad una specifica KTM dei PdG (KTM 23). Le misure di ritenzione naturale rientrano nella Nature-based solutions (NBS), ossia misure ispirate e supportate dalla natura, che utilizzano o imitano processi naturali al fine di contribuire al miglioramento della gestione delle acque. Si tratta di misure multifunzionali il cui scopo è proteggere e gestire le risorse idriche e affrontare problemi legati all'acqua tramite il ripristino o il mantenimento degli ecosistemi, così come delle caratteristiche naturali dei corpi idrici, utilizzando mezzi e processi naturali. La Tabella 2 fornisce un elenco degli interventi del PSP, BCAA ed eco-schemi che si configurano come NWRM.

Tabella - Elementi del PSP collegabili alle KTM dei Pdg

KTM	PSP
KTM.2 - Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola	CGO 1 – Direttiva 2000/60/CE articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
	CGO2 Direttiva 91/676/CEE Articoli 4 e 5
	BCAA 4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	SRA01 - ACA 1 Produzione integrata
	SRA02 - ACA 2 impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
	SRA05 - ACA 5 Inerbimento colture arboree
	SRA06 - ACA 6 Cover crops
	SRA07 - ACA 7 Conversione seminativi a prato avvicendato
	SRA11 - ACA 11 Gestione attiva infrastrutture ecologiche
	SRA13 - ACA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici
	SRA20 - ACA 20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
	SRA29 - ACA 29 Adozione e mantenimento pratiche e metodi di produzione biologica
	SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
	SRD 04 investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
KTM.3 - Ridurre l'inquinamento da pesticidi in agricoltura.	BCAA4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	ECO4- Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
	SRA01 - ACA 1 Produzione integrata
	SRA02 - ACA 2 impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
	SRA05 - ACA 5 Inerbimento colture arboree
	SRA06 - ACA 6 Cover crops
	SRA07 - ACA 7 Conversione seminativi a prato avvicendato
	SRA11 - ACA 11 Gestione attiva infrastrutture ecologiche
	SRA19 - ACA 19 Riduzione impiego fitofarmaci
	SRA24 - ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione
	SRA29 - ACA 29 Adozione e mantenimento pratiche e metodi di produzione biologica
	SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
	SRD 04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
KTM.6 - Migliorare le condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale, (ad es: restauro fluviale, miglioramento delle aree ripariali, rimozione di argini, riconnessione dei fiumi alle loro pianure alluvionali, miglioramento delle condizioni idromorfologiche delle acque di transizione, ecc.)	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
	SRD 09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
KTM.8 - Misure per aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico	SRA02 - ACA 2 impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
	SRA24 - ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione
	SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
KTM.11 - Misure relative alla politica dei prezzi dell'acqua per l'attuazione del recupero dei costi dei servizi idrici (uso agricolo)	SRA01 - ACA 1 Produzione integrata
	SRA02 - ACA 2 impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
	SRA24 - ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione
	SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
	SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
KTM.12 - Servizi di consulenza per l'agricoltura	SRH 01 Erogazione servizi di consulenza
	SRH 02 Formazione dei consulenti
	SRH 03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
	SRH 04 - Azioni di informazione
	SRH 05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
	SRH 06 Servizi di back office per l'AKIS
KTM.13 - Misure di tutela dell'acqua potabile (ad esempio istituzione di zone di salvaguardia, fasce tampone, ecc)	BCAA 4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	SRA11 - ACA 11 Gestione attiva infrastrutture ecologiche
	SRD 04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
	SRC03- Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
KTM.14 - Ricerca e miglioramento dello stato delle conoscenze al fine di ridurre l'incertezza	SRG 01 sostegno gruppi operativi PEI AGRI
KTM.16 - Ammodernare gli impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)	SRD 02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
KTM.17 - Misure per ridurre i sedimenti che origina dall'erosione e dal deflusso superficiale dei suoli	SRA03 - ACA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
	SRA06 - ACA 6 Cover crops
	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
	SRD 02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
KTM.23 - Misure per la ritenzione naturale delle acque	BCAA4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	BCAA 2 – Protezione di zone umide e torbiere
	BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
	ECO4- Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
	SRA01 - ACA 1 Produzione integrata
	SRA03 - ACA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
	SRA05 - ACA 5 Inerbimento colture arboree
	SRA06 - ACA 6 Cover crops
	SRA07 - ACA 7 Conversione seminativi a prato avvicendato
	SRA08 - ACA 8 Gestione prati e pascoli permanent
	SRA10 - ACA 10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi
	SRA11 - ACA 11 Gestione attiva infrastrutture ecologiche
	SRA12 - ACA 12 Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
	SRA22 - ACA 22 - Impegni specifici risaie
	SRA28 - ACA 28 Sostegno mantenimento forestazione imboschimento
	SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
	SRD 09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
	SRD 11 investimenti non produttivi forestali
KTM.24 - Adattamento ai cambiamenti climatici	SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
	SRD 08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
KTM.26 - Governance	SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
	SRG 06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale
	SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Tabella 2 Interventi, eco-schemi e BCAA configurabili come NWRM.

ELEMENTI DEL PSP	NWRM
ACA7 Conversione seminativi a prato avvicendato ACA8 Gestione prati e pascoli permanenti	A1 Prati e pascoli
ACA10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi ACA11 Gestione attiva infrastrutture ecologiche ACA12 Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali BCAA4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	A2 Fasce tampone e siepi
BCAA7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse	A3 Rotazione delle colture
ACA1 - Produzione integrata ECO4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	A5 Colture miste
ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	A6 Agricoltura senza aratura *(no till agricolture)*
ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	A7 Agricoltura ad aratura ridotta
ACA5 Inerbimento colture arboree ACA6 Cover crops ACA8 Gestione prati e pascoli permanenti	A8 Coperture verdi
ACA10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi SRD04 investimenti non produttivi	A10 Terrazzamento tradizionale
ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	A13 Pacciamatura
ACA28 Sostegno mantenimento forestazione imboschimento	F2 Manutenzione della copertura forestale nelle aree di sorgente
SRD11 Investimenti non produttivi forestali	F3 Forestazione di bacini idrici
SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	N1 Bacini e stagni
ACA10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale BCAA 2 – Protezione di zone umide e torbiere	N2 Ripristino e gestione delle aree umide
SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	N10 Stabilizzazione delle sponde naturali

Per quanto concerne la **qualità dell'aria**, nel Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA) è allegato il *Codice nazionale di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca* redatto dal MIPAAF, ai sensi di quanto illustrato nell'Allegato III - Parte 2 - della Direttiva n. 2016/2284 (Direttiva NEC), tenendo conto della Direttiva 2010/75/UE e del "Codice quadro di buone pratiche agricole per la riduzione delle emissioni di ammoniaca" predisposto e pubblicato nel 2015 dall'UNECE (Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite).

Il suddetto Codice, in conformità a quanto riportato nella Direttiva NEC e nel Decreto Legislativo di recepimento n. 81 del 2018, stabilisce le principali misure per la riduzione delle emissioni di ammoniaca secondo le prescrizioni contenute nel Documento di Orientamento sull'Ammoniaca (Ammonia Guidance Document) e nel Documento sulle Migliori Tecniche Disponibili (Best Available Techniques).

Il Codice Nazionale, inoltre, analizza gli aspetti inerenti la gestione dell'azoto tenendo conto dell'intero ciclo dell'azoto; le strategie di alimentazione del bestiame; le tecniche di spandimento degli effluenti di allevamento che comportano emissioni ridotte; i sistemi di stoccaggio degli effluenti di allevamento che comportano emissioni ridotte; i sistemi di stabulazione che comportano emissioni ridotte; la possibilità di limitare le emissioni di ammoniaca derivanti dall'impiego di fertilizzanti minerali.

Nel Codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per il controllo delle emissioni di ammoniaca sono state prese in considerazione le tecniche e le misure che, oltre ad aver dimostrato un'effettiva efficacia, permettono una riduzione emissiva di ammoniaca maggiore del 30% e garantiscono la sostenibilità economica, la fattibilità tecnica di applicazione e la produttività aziendale.

Il Codice riporta le principali misure da adottare per la riduzione delle emissioni distinguendole fra obbligatorie e facoltative. In particolare, sono previste misure obbligatorie, a livello nazionale, per la mitigazione e per l'abbattimento dell'ammoniaca tramite il diverso uso dei fertilizzanti, le tecniche di spandimento delle deiezioni e gli stoccaggi. Nel dettaglio:

- Per la gestione delle deiezioni zootecniche in campo sono previsti interventi obbligatori inerenti le tecniche di spandimento delle deiezioni secondo il metodo dell'incorporazione del liquame e del solido applicato in superficie entro le 24 ore dallo spandimento in campo e il divieto di distribuire su terreni con una pendenza media minore del 15% liquami e assimilati con attrezzature in pressione, con una riduzione delle emissioni di ammoniaca che già si attesta sul 30%. Tale misura permette di ridurre sensibilmente le emissioni odorigene derivanti dalle operazioni di distribuzione degli effluenti. L'incorporamento degli effluenti riveste una funzione agronomica importante in quanto, minimizzando le perdite, aumenta l'efficienza fertilizzante dei reflui riducendo le necessità di impiego di ulteriori fertilizzanti azotati di sintesi. Il divieto di distribuire su terreni con una pendenza media minore del 15% liquami e assimilati con attrezzature in pressione permette di ridurre le emissioni di ammoniaca in quanto evita la formazione di aerosol.
- Per la gestione delle deiezioni negli stoccaggi sono previsti i seguenti interventi obbligatori: divieto di costruzione di nuove lagune a terra, ovvero quelle con pareti in terra aventi un elevato rapporto tra la superficie libera e il volume totale e, anche, tra il volume di stoccaggio e la superficie di terreno occupato; la copertura degli stoccaggi mediante formazione di crosta superficiale naturale riducendo le miscelazioni e il caricamento di nuovo liquame dall'alto (copertura flottante); la sostituzione delle lagune con vasche coperte o con quelle aperte aventi profondità maggiore di 3 metri. Tali interventi comportano una riduzione delle emissioni di ammoniaca tra il 40 e il 60%. Il divieto di costruzione di nuove lagune a terra evita lo sviluppo di fermentazioni metanigene e la volatilizzazione dell'azoto, determinando una riduzione delle emissioni di gas serra e di inquinanti. Tale misura, inoltre, obbligando le aziende agricole a ricorrere ad altre tipologie di strutture di stoccaggio (ad es. vasche di contenimento) contribuisce sia a ridurre il consumo e degrado del suolo che ad eludere l'inquinamento delle acque. La formazione di crosta naturale sulle deiezioni accumulate in vasca di stoccaggio ha i seguenti vantaggi ambientali: nel caso dei liquami, riduce le emissioni ammoniacali, mentre per le deiezioni

palabili diminuisce sensibilmente la formazione e dispersione di polveri nell'aria.

Per la fertilizzazione sono previsti interventi obbligatori riguardanti l'incorporazione dei concimi a base di urea. Tale misura determina una riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera compresa tra il 50 e l'80%. Tale pratica permette di ridurre la volatilizzazione dell'ammoniaca connessa all'impiego di fertilizzanti a base di urea e, conseguentemente, di incrementare anche l'apporto di azoto alle colture minimizzando le perdite. La riduzione della volatilizzazione dell'ammoniaca contribuisce a mitigare il degrado biochimico degli ecosistemi naturali e l'acidificazione dei terreni e delle acque, incidendo anche, sulla formazione dello ione ammonio (NH4+). La profondità di interramento e la tessitura del suolo influenzano il grado di riduzione delle emissioni connesse all'impiego di urea. Anche l'umidità del suolo e la temperatura influiscono sui processi di volatilizzazione. Nei suoli aridi, ad esempio, la diffusione dello ione ammonio e dell'urea è più lenta e si hanno perdite per volatilizzazione più elevate di quanto accade nei suoli umidi. Il caldo, inoltre, è un altro fattore molto predisponente i fenomeni di volatilizzazione. I climi freddi (<15 °C) riducono la formazione di ammoniaca nel suolo e di conseguenza le perdite per volatilizzazione; le temperature più alte che si registrano generalmente in primavera-estate, invece, rallentano il processo di nitrificazione e incrementano il potenziale di perdita per volatilizzazione dell'azoto sotto forma di ammoniaca.

Tali interventi rappresentano, quindi, delle azioni "*win-win*" in quanto sono vantaggiosi sia dal punto di vista della riduzione degli inquinati in atmosfera sia dei gas ad effetto serra (protossido di azoto e metano). Infatti, gli interventi previsti nel Codice NEC permettono di ridurre, anche, le emissioni di metano e protossido di azoto in quanto si interviene sulle principali categorie aziendali emissive. L'ammoniaca, inoltre, è fortemente connessa all'NO_2 avendo l'azoto come fonte comune di emissione. Ciò implica che le misure di riduzione dell'ammoniaca comportano, in molti casi, anche la riduzione delle emissioni di protossido di azoto.

Nel Protocollo d'intesa che istituisce il "*Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria*" le misure tematiche per il settore agricoltura riguardano:

- la modifica dell'articolo 182, comma 6 bis, del decreto legislativo n. 152/2006 al fine di limitare progressivamente la pratica dell'abbruciamento dei residui vegetali, anche nell'ottica del recupero e valorizzazione dei residui stessi;
- il finanziamento delle misure di abbattimento delle emissioni di ammoniaca, quali ad esempio la copertura delle vasche di stoccaggio rigide e ancorate ai bordi, a titolo di "investimento non produttivo" al fine di ottenere una percentuale di contribuzione maggiore. Tale disposizione contribuisce a ridurre le emissioni di ammoniaca dell'80% (fonte: UNECE, 2014), evitare l'ingresso delle acque meteoriche e a contenere le polveri, in riferimento alle deiezioni palabili.

Dall'analisi dei dati elaborati da ISPRA si evidenzia che:

- per gli ossidi di azoto (NOX) lo scenario con misure esistenti si avvicina al target al 2030 ma l'adozione delle misure aggiuntive già previste consente di rispettare l'obiettivo fissato dalla direttiva NEC pari al - 65% rispetto al 2005;
- per i composti organici volatili (COVNM) e **ammoniaca** (NH3), la situazione è in qualche modo analoga a quella degli ossidi di azoto.
- situazione differente per le emissioni di ossidi di zolfo (SOX) per le quali è evidente il raggiungimento dell'obiettivo al 2030 (pari al -71% delle emissioni del 2005) già dal 2018.

Distanza dagli obiettivi di riduzione delle emissioni al 2020 e al 2030.

	Riduzione conseguita nel 2019 (rispetto ai valori del 2005)	**Obiettivo 2020**	**Obiettivo 2030**
SO2	-73%	-35%	-71%
NOx	-48%	-40%	-65%
COVNM	-33%	-35%	-46%
NH3	-15%	-5%	-16%
PM2.5	-19%	-10%	-40%

Fonte: Elaborazione dati ISPRA.

In questo contesto il PSP prevede, tra le norme della condizionalità in grado di migliorare la ***qualità dell'aria***, quelle inerenti il divieto di bruciare le stoppie, il benessere animale, il rispetto della direttiva n. 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dai nitrati e della direttiva n. 2009/128/CE (recepita in Italia dal D. Lgs. n. 150/2012 e dal DM del 22/02/14 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari), la rotazione delle colture e la minima lavorazione dei suoli.

Tra gli interventi più direttamente connessi alla qualità dell'aria si segnalano quelli che:

- concorrono alla riduzione delle emissioni di ammoniaca derivanti da gestione degli effluenti zootecnici o impiego fertilizzanti (SRA13, SRA20-2);
- limitano la pratica dell'abbruciamento dei residui per riduzione la produzione di particolato (PD04-ES3, SRA21, SRA27-5);
- sostengono l'ammodernamento strutturale nel settore zootecnico attraverso investimenti per la realizzazione, oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati", di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, sia fisse che non fisse (c.d. storage bag), aventi elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca (SRD02-A).

All'obiettivo del miglioramento della qualità dell'aria concorre in modo determinante anche il PNRR, in particolare la misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare" (M2C2. Investimento 1.4), che punta a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici, favorire la produzione e l'uso di gas rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli. In termini di target, l'intervento prevede entro il 2026 la produzione di circa 1 miliardo di metri cubi di biometano. L'intervento si accompagna con il decreto n. 240 15/9/2022 del Ministero della transizione ecologica, che regola il sostengo della produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale e prodotto, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dalla direttiva 2018/2001/UE (cd. direttiva RED II), da impianti di nuova realizzazione alimentati da matrici agricole e da rifiuti organici o da impianti per la produzione di elettricità da biogas agricolo oggetto di riconversione. Il decreto, inoltre, prevede prescrizioni in grado di ridurre le pressioni ambientali e, in particolare, si evidenziano quelle inerenti le matrici in ingresso, le vasche di stoccaggio e l'emissione di inquinanti atmosferici. Gli impianti di biometano, infatti, devono rispettare i requisiti inerenti l'obbligo di: impiegare tra le matrici in ingresso

dell'impianto il 40% di reflui zootecnici nel caso di impianti agricoli situati in zone vulnerabili ai nitrati; di prevedere la presenza di vasche di stoccaggio per il digestato coperte, a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas da reimpiegare per la produzione di energia elettrica, energia termica o di biometano; di rispettare i limiti di emissione di inquinanti atmosferici previsti dai rispettivi "Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria" per le produzioni di biometano da biomasse nelle zone interessate da procedure d'infrazione comunitarie. Da questo intervento, che ha una dotazione di 1,9 miliardi di euro, si prevede la produzione di circa 1 miliardo di metri cubi di biometano al 2026. Per maggiori dettagli, si veda la sezione 2.1.SO4.9 Giustificazione della dotazione finanziaria.

In merito ***al carbon farming e alla gestione sostenibile del suolo***, contribuisco al raggiungimento dei relativi obiettivi ~~agli~~ l'eco- schema 2 "Inerbimento delle colture arboree", l'eco-schema 3 "Salvaguardia oliveti di particolare valenza paesaggistica" e l'eco-schema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento".

Sono previste, inoltre, norme di condizionalità inerenti le rotazioni colturali a superficie/a capo per i percettori annuali dei pagamenti a titolo di contributi; la copertura minima dei suoli; la gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione; il mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi fitosanitari; il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (ad es. i terrazzamenti e i gradonamenti); il mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale da garantire in relazione alla superficie agricola; la protezione adeguata di zone umide e torbiere.

Nello specifico, nel I Pilastro le nuove norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) rilevanti ai fini della protezione del suolo riguardano:

- il mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola (BCAA 1). L'impegno è derivante dal greening. Misura di salvaguardia generale contro la conversione ad altri usi agricoli per preservare il suolo;
- la protezione adeguata di zone umide e torbiere. Misura finalizzata alla tutela dei suoli ricchi di carbonio (BCAA 2);
- la rotazione delle colture per preservare il potenziale del suolo (BCAA 7). L'impegno è derivato dal greening, ma non tal quale;
- il rispetto di una percentuale minima della superficie agricola, destinata a elementi o zone non produttive, inserita insieme al mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (BCAA 8);
- il divieto di conversione o aratura dei prati permanenti nei siti di Natura 2000 (BCAA 9).

Gli impegni corrispondenti a queste nuove BCAA si aggiungono a quelli che nella programmazione 2014 – 2020 hanno concorso alla protezione del suolo:

- il divieto di bruciature le stoppie se non per motivi di salute delle piante. Tale misura mantiene i livelli di sostanza organica nel suolo (BCAA 3 corrispondente alla BCAA 6 del 2014-2020);
- la gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado del suolo, tenendo in considerazione la pendenza. La misura è finalizzata alla gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione (BCAA 5 corrispondente alla BCAA 5 del 2014-2020);
- non lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili. La misura è finalizzata alla protezione del suolo in inverno. (BCAA 6 corrispondente alla BCAA 4 del 2014-2020 inerente la copertura minima del suolo).

Si evidenzia che con la riformulazione della BCAA 6 (Copertura del suolo nei periodi di maggior rischio di riduzione della sostanza organica) e con la permanenza della BCAA 5 (Limitazione del rischio di

erosione del suolo) si incrementa la tutela e la fertilità del suolo (incremento sostanza organica). Si rileva fondamentale anche il passaggio al controllo satellitare (controllo del 100% rispetto all'attuale controllo campionario).

Tra gli interventi programmati nel PSP con questa finalità si segnalano quelli finalizzati a favorire il sequestro di carbonio nei suoli, attraverso:

- l'adozione di pratiche che riducono l'intensità delle lavorazioni del suolo (SRA03);
- il passaggio/mantenimento a sistemi colturali più estensivi e/o meno impattanti (PD04-ES5, SRA01, SRA07, SRA26, SRA29, SRD10);
- l'apporto e impiego sostenibile di matrici organiche, anche in ottica di riciclo di materie di scarto e sottoprodotti (SRA04, SRA13);
- la conservazione e/o integrazione dei residui colturali (PD04-ES3, SRA21, SRA27-5);
- l'introduzione di cover crops e/o l'inerbimento delle colture permanenti (PD04-ES2, SRA05, SRA06);
- l'adozione di tecniche e pratiche volte a proteggere gli stock di carbonio esistenti (SRA08, SRA28, SRD11-1, SRD12).

Importanti sono tutti quegli interventi che incentivano l'introduzione dell'agricoltura di precisione (fertirrigazione e le tecniche a rateo variabile), anche attraverso la realizzazione di investimenti o di strumenti di supporto alle decisioni, ma anche l'agricoltura biologica e la produzione integrata, gli interventi per lo sviluppo del biometano previsti nel PNRR, come oltre più ampiamente illustrato.

Tali interventi incrementano l'assorbimento del carbonio attraverso la gestione sostenibile del suolo e, conseguentemente, permettono di raggiungere gli obiettivi previsti dal PNIEC, dal Green new deal, dalla Strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e dalla Strategia UE sul suolo. Le pratiche agronomiche in grado di incrementare la sostanza organica nel suolo, infatti, evitano i fenomeni di degradazione del suolo e, contemporaneamente, possono ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici in quanto eludono la perdita di carbonio che ritornerebbe in atmosfera sotto forma di anidride carbonica o metano.

In merito alla ***riduzione dei gas ad effetto serra*** nel 2019, è stato raggiunto l'obiettivo di riduzione previsto dal Regolamento sulla condivisione degli "*sforzi comuni*" (c.d. "*efforts sharing*" o settore NO-ETS) per il 2020.

Distanza dagli obiettivi di riduzione delle emissioni al 2020 e al 2030.

	Riduzione 2019 (rispetto ai valori del 2005)	**Obiettivo 2020**	**Obiettivo 2030**
GHG Impianti soggetti a ETS	-43%		-56%
GHG Settori soggetti a Effort Sharing*	-19%	-13%	-33%

*il settore non ETS include i trasporti, la climatizzazione degli edifici, l'agricoltura, la piccola industria e i rifiuti

Fonte: Elaborazione dati ISPRA.

Il contributo dell'agricoltura alla riduzione dei gas ad effetto serra sarà approfondito anche in fase di

attuazione del PSP, anche con l'impegno di avviare uno studio nell'ambito della Rete Nazionale della PAC e fornire i relativi risultati nel corso del 2024, dopo l'entrata in vigore della nuova LULUCF/ESR, in vista dell'adeguamento del Piano nazionale per l'energia e il clima e/o dell'adeguamento del PSP.

Tuttavia, sulla base dei dati a disposizione, un'anticipazione di detto studio sarà resa disponibile nel 2023.

In ogni caso, il PSP riconosce la necessità di ulteriori sforzi ed interventi per il raggiungimento dell'obiettivo al 2030, considerando anche l'ambizione prevista dalla legge UE sul clima. A tal fine sono stati previsti diversi interventi finalizzati:

- al mantenimento o l'adozione di usi più estensivi del suolo (PD04-ES4, PD04-ES5, SRA07, SRA08, SRA09, SRA10, SRA13, SRA26, SRA29, SRD05, SRD10);
- l'adozione di pratiche e tecnologie utili all'efficientamento/riduzione d'impiego di energia e fertilizzanti (PD04-ES2, PD04-ES5, SRA01, SRA03, SRA05, SRA06, SRA20, SRA21, SRA24, SRA29, SRD02-A);
- la produzione di energie rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale (SRD02-A, SRD 13-2, SRD 15-2).

Completano il quadro le misure previste nel *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) in coerenza con gli strumenti generali di pianificazione nazionale quali, ad esempio, il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, la Strategia di riduzione delle emissioni di gas serra al 2050, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il clima, il Piano nazionale di transizione ecologica, il Piano Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico.

Infatti, il PNRR attraverso la missione M2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*" garantisce l'utilizzo sostenibile delle risorse, la decarbonizzazione e l'agricoltura sostenibile, rigenerativa e circolare secondo la strategia europea "Farm to Fork", mentre con la missione M1 "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo"* il Piano supporta lo sviluppo di competenze, tecnologie e strumenti di innovazione digitale ai fini di facilitare l'acquisizione, la gestione e la fruibilità di dati ed informazioni anche sulle tematiche ambientali, nel cui ambito la componente C2 intende rafforzare i sistemi di osservazione della Terra per il monitoraggio dei territori, del clima, dell'atmosfera e la fruizione di dati sul suolo (Land Cover/Use).

Per il settore agricoltura il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un investimento di:

- 1,92 miliardi di euro per la misura recante lo sviluppo del biometano e la promozione e diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas al fine di ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici, aumentare l'approvvigionamento di materia organica nei suoli e creare poli consortili per il trattamento centralizzato di digestati ed effluenti con produzione di fertilizzanti di origine organica. La misura ha lo scopo di promuovere l'innovazione e la diversificazione delle imprese agricole e contribuisce a contrastare il cambiamento climatico ed a migliorare la qualità dell'aria riducendo la volatilizzazione dell'ammoniaca. La produzione dei reflui zootecnici, fase gestionale aziendale da cui derivano le maggiori emissioni di gas climalteranti e inquinanti, può divenire indispensabile per la mitigazione climatica e per la produzione sia di energia rinnovabile (biogas e biometano) che di materia organica naturale (digestato) in grado di fertilizzare i terreni agricoli e di ridurre l'impiego dei fertilizzanti di sintesi chimica. La valorizzazione dei reflui zootecnici in un impianto di digestione anaerobica è, quindi, in grado di ridurre gli impatti climatici (emissioni di gas climalteranti) e quelli ambientali (degrado del suolo, inquinamento atmosferico determinato dall'emissioni di ammoniaca e dai fenomeni di eutrofizzazione causati dalla lisciviazione dell'azoto). La produzione di biogas, quindi, rappresenta l'elemento fondamentale per realizzare un modello virtuoso di economia e bioeconomia circolare e sostenibile in grado di restituire ai terreni la sostanza organica e di ridurre le emissioni di metano, ammoniaca e protossido di azoto in atmosfera.

- 0.5 miliardi di euro per garantire l'innovazione e la meccanizzazione del settore agricolo connesso all'ammodernamento del parco automezzi e dei macchinari al fine di garantire l'agricoltura di precisione e l'utilizzo delle tecnologie dell'agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento degli impianti di molitura;
- 1,2 miliardi di euro dal Piano Complementare del PNRR (Decreto-legge n. 59/2021 – legge di conversione del 1 luglio 2021 n. 101) per i contratti di filiera e distrettuali nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo al fine di finanziare programmi di integrazione ed investimenti sostenibili e innovativi;
- 880 milioni di euro per gli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo al fine di garantire un utilizzo più efficiente dell'acqua sia in termini di riconversione degli attuali sistemi irrigui che di riduzione delle perdite di acqua dalle reti di distribuzione. La misura ha lo scopo di incrementare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, con particolare riferimento a quelli siccitosi;
- 1,5 miliardi di euro per gli investimenti inerenti il Parco Agrisolare. Tale investimento prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici ad utilizzo produttivo nei settori agricolo, zootecnico ed agroindustriale, realizzando contestualmente la riqualificazione delle strutture produttive oggetto di intervento anche in termini di efficienza energetica, con la rimozione di eternit/amianto, ove fosse presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'areazione. A riguardo il D. Lgs. n. 199 del 2021 recante "l'attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030. Le disposizioni sono inerenti all'utilizzo dell'energia rinnovabile per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici e, contestualmente, al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC al 2030. Tale misura contribuisce sia alla mitigazione e all'adattamento climatico che al benessere e alla fertilità del bestiame in quanto garantisce la climatizzazione delle stalle mediante la coibentazione e l'installazione di sistemi di ventilazione/raffrescamento automatizzati.

Inoltre, sempre nel quadro del PNRR, va ricordato anche l'Investimento 1.1 - Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), con i quali saranno sostenuti sia progetti che, per la loro complessità e natura, richiedono la collaborazione di unità di ricerca appartenenti ad università ed enti di ricerca, sia iniziative che riflettono i sei cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027 fra cui prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente. Le iniziative a sostegno della bioeconomia, che genera catene di valore basate sul riutilizzo dei residui agricoli e forestali, permetteranno di ridurre l'impiego delle sostanze chimiche di sintesi in agricoltura; di valorizzare i sottoprodotti, gli scarti ed i residui agricoli; di ridurre la pressione sulle risorse naturali (acqua, aria e suolo) e sul clima; di innescare nuove dinamiche di sviluppo e consumo basate su un nuovo e centrale ruolo del sistema agro-forestale.

In sintesi, gli investimenti del PNRR contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera (obiettivo coerente con la Strategia nazionale dello sviluppo sostenibile, il Piano nazionale di transizione ecologica, la Strategia nazionale per la riduzione dei gas ad effetto serra al 2050, Green deal UE);
- Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico (obiettivo coerente con la Strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e con l'Agenda ONU 2030);
- Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio (obiettivo coerente con la Strategia nazionale dello sviluppo sostenibile, il Piano nazionale di transizione ecologica);
- Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare (obiettivo coerente con la Strategia nazionale dello sviluppo

sostenibile, il Piano nazionale di transizione ecologica, l'Agenda ONU 2030 e la Strategia italiana per la bioeconomia);

- Raggiungere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (goal 3.9 "Salute e benessere"; goal 6.3 e 6.4 "Acqua pulita e servizi igienici sanitari"; goal 7.2 "Energia pulita e accessibile"; goal 9.4 e 9.5 "Imprese, innovazioni e infrastrutture"; goal 13.1 "Lotta contro il cambiamento climatico" e goal 15.3 "Vita sulla Terra").

3.1.5 Se pertinente, il contributo della PAC per i progetti LIFE

3.2 Panoramica della strategia di ricambio generazionale

Il ricambio generazionale in agricoltura rappresenta una delle maggiori necessità e sfide ed è riconosciuto come priorità nell'agenda politica dell'Italia e dell'UE, che ha evidenziato il fondamentale ruolo dei giovani per la sostenibilità e la competitività di lungo periodo dell'agricoltura e per la vitalità delle aree rurali. In linea con la cornice comunitaria, il ricambio generazionale è considerato una priorità del Piano strategico dell'Italia che definisce, a questo proposito, la strategia per sostenere ed attrarre i giovani in agricoltura attraverso un insieme coerente di interventi, per rispondere alle esigenze individuate nell'ambito dell'obiettivo specifico 7 dedicato a tale questione. L'identificazione delle esigenze è basata sulle risultanze della prima fase del percorso di redazione del PSN (Policy Brief e Analisi SWOT), che ha portato alla formulazione di un'unica articolata esigenza in riferimento all'obiettivo specifico 7: "Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendali" (E3.1). Per il perseguimento dell'obiettivo specifico 7 e il soddisfacimento dell'esigenza 3.1 la strategia nazionale intende quindi rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali. Più in dettaglio, la strategia mira alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali, soprattutto per le giovani generazioni e per le donne, favorendo le condizioni di accesso alla terra e al credito oltre che un'efficace rete di assistenza tecnica e il trasferimento delle conoscenze anche pratico-operative, utilizzando le imprese agricole più efficienti e innovative come benchmark e luogo di formazione sul campo per i potenziali nuovi imprenditori. Il percorso di definizione della strategia per i giovani ha tenuto necessariamente conto di quanto previsto nelle politiche dell'Unione europea che coinvolgono il FEAGA ed il FEASR e delle Raccomandazioni della Commissione all'Italia che richiedono di incoraggiare un maggior numero di giovani a trasferirsi in agricoltura e in altre attività nelle zone rurali (CE 3.4), combinando interventi destinati anche a rimuovere le barriere all'accesso ai fattori di produzione quali la terra e il deficit di finanziamento per i giovani agricoltori. Non da ultimo, si vuole fornire un'adeguata garanzia di continuità con l'attuale fase di programmazione, integrandone le lezioni apprese. L'accesso alla terra è considerato uno dei principali fabbisogni dai giovani agricoltori. L'investimento iniziale in capitale fondiario sicuramente rappresenta un ostacolo per l'avvio di nuove imprese o l'ampliamento delle esistenti, considerato che necessita spesso di ingenti somme, con l'ulteriore difficoltà di accesso al credito da parte di un giovane che si affaccia al mondo lavorativo per la prima volta, senza disponibilità di capitali e/o di garanzie. Per creare imprese competitive non serve solo finanziare il capitale fondiario ma anche avere a disposizione capitali e strumenti per l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese e per il miglioramento della capacità professionale e imprenditoriale. La difficoltà di accesso al credito risulta un punto di debolezza ricorrente che ha determinato l'individuazione di specifici fabbisogni da soddisfare per migliorare il livello di efficacia degli investimenti supportati dai PSR. Per gli under 40, l'accesso al credito risulta essere il problema principale per il 57% dei giovani agricoltori in Italia rispetto al 33% dei giovani agricoltori nell'UE-28.

Inoltre, sebbene si sia riscontrato dalle statistiche che i giovani agricoltori tendono ad avere livelli di istruzione e formazione migliore rispetto alla popolazione agricola in generale sia in Italia che nell'UE-28, gli stessi giovani imprenditori riconoscono la rilevanza della formazione quale strumento di acquisizione di conoscenze e competenze sempre più complesse e localmente specifiche necessarie al successo della propria impresa. Vi è una forte consapevolezza nei giovani imprenditori della necessità di informazione e formazione continua basata sull'interazione non solo con il "sistema istituzionale della conoscenza" (enti di ricerca e trasferimento tecnologico), ma con altri "esperti" sul campo, siano essi appartenenti all'assistenza tecnica o altri imprenditori che hanno avuto esperienza su tematiche condivise, trovando soluzioni di successo che possono essere trasferite anche se con le dovute contestualizzazioni alla propria azienda. In continuità con la fase di programmazione attuale, la strategia per i giovani e il ricambio generazionale sarà realizzata principalmente attraverso il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e l'intervento dello sviluppo rurale per l'insediamento dei giovani nelle imprese agricole, destinando complessivamente a questi interventi un importo superiore al minimo di cui all'allegato XII del regolamento (UE) 2021/2115 per ciascun anno civile dal 2023 al 2027. Agli interventi previsti nell'ambito della PAC si affiancheranno strumenti e iniziative nazionali indirizzate a favorire l'insediamento dei giovani agricoltori, il loro accesso al capitale fondiario e al credito.

In dettaglio, il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e l'intervento per l'insediamento, con modalità e finalità specifiche diverse, hanno lo scopo di favorire la creazione di imprese e l'insediamento di giovani qualificati, favorendo lo sviluppo imprenditoriale, essenziale per la competitività del settore agricolo e per lo sviluppo economico nelle aree rurali. A tale scopo, per il giovane agricoltore, definito come colui che ha un età inferiore a 41 anni compiuti e si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda - assumendone cioè il controllo effettivo e duraturo in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, gli utili ed i rischi finanziari -, sono stati definiti i requisiti minimi di formazione o competenze (titoli di studio e corsi di formazione); definizione comune che si applicherà sia ai pagamenti diretti sia agli interventi dello sviluppo rurale. Il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori ha la finalità di fornire ai giovani un sostegno aggiuntivo al reddito nella fase di avviamento, per un periodo massimo di cinque anni. Questo sostegno si aggiunge al sostegno di base al reddito per la sostenibilità che sarà garantito al giovane neo-insediato attraverso l'accesso prioritario alla riserva nazionale. Tale maggiorazione si giustifica con l'esigenza di accrescere in particolare il reddito delle aziende dei giovani agricoltori nei primi anni di attività per contrastare uno dei punti di debolezza individuati nell'analisi SWOT, cioè "l'instabilità dei redditi in agricoltura e il gap rispetto ad altri settori economici come deterrente per il rinnovo generazionale" (D7.7). A questo intervento sarà destinato un importo pari al 2% dei pagamenti diretti, pari a circa 352 milioni di Euro.

Nell'ambito dello sviluppo rurale, l'intervento per il primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. La natura dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo o per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative verso approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L'intervento in questo senso è basato sul presupposto di attrarre giovani nel settore e di offrire loro strumenti che semplifichino le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze. È quindi strettamente connesso alla possibilità di rispondere all'esigenza E3.1, superando in particolare le seguenti debolezze riscontrate: Insufficiente ricambio generazionale per rallentare il processo di senilizzazione del settore (D7.1); Offerta formativa non completamente allineata alle esigenze manifestate (D7.2); Difficile accesso al credito bancario in particolare per i giovani agricoltori (tasso di rifiuto più alto a causa dell'elevato rischio associato alle nuove attività, alla mancanza di garanzie e di piani aziendali adeguati (D7.4); Difficile accesso alla terra per i giovani agricoltori e per i nuovi imprenditori con prevalenza di subentri (D7.5). Per tale esigenza è stata rilevata una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del Paese con un marcato fabbisogno di intervento sia nelle aree di pianura, sia in quelle di collina e montagna. Tale forte strategicità, letta anche in relazione al complesso delle esigenze del Piano, predispone il presente intervento ad assumere un rilievo centrale, anche in termini finanziari, nell'ambito degli interventi finalizzati al ricambio generazionale, ma anche nel panorama complessivo degli interventi da attivare nell'ambito dello sviluppo rurale. Per questo motivo si

è deciso di utilizzare l'opzione della flessibilità tra pilastri trasferendo l'1% della dotazione per i pagamenti diretti, pari a 36,3 milioni di euro, verso la dotazione per il FEASR specificamente per l'intervento di insediamento dei giovani agricoltori (conformemente all'Articolo 103 paragrafo 2 punto b) del Regolamento (UE) 2021/2115), sfruttando l'effetto leva del cofinanziamento nazionale. Complessivamente le risorse finanziarie destinate all'intervento di sostegno all'insediamento nello sviluppo rurale sono di oltre 730 milioni di euro. Il sostegno concesso prevede un massimale di 100.000 euro e verrà concesso in forma di premio in conto capitale quale sostegno al reddito anche in più stati di avanzamento. Le modalità e gli importi concessi, come i criteri di selezione sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale. Anche per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità, sono previste dalle Regioni condizioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalla definizione di giovane agricoltore per garantire una maggiore adesione dello strumento al contesto territoriale di riferimento.

L'intervento è stato, infatti, calibrato dalle Regioni e dalle Province autonome che hanno avuto la possibilità di meglio specificare l'intervento attraverso una serie di elementi di regionalizzazione inseriti in una cornice di criteri, obblighi e impegni comune per tutto il Paese. Oltre ai consueti criteri di ammissibilità riferiti alla necessaria istruzione o capacità professionale, l'intervento di primo insediamento continua a prevedere tra gli obblighi la presentazione di un piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno tale da inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target. Mentre tra gli impegni dei giovani beneficiari del premio c'è quello di condurre l'azienda agricola per un periodo di tempo minimo stabilito dalle singole Regioni e Provincie. Alcune regioni, sulla base delle proprie specificità, hanno individuato soglie di ammissibilità minime e massime espresse in termini di Produzione Standard o produzione potenziale. Le soglie minime sono state definite da un lato per assicurare una maggiore probabilità che l'insediamento avvenga in aziende economicamente sostenibili nel medio-lungo termine, dall'altro lato senza escludere a priori quelle start-up che alla nascita potranno essere di piccola dimensione, ma che hanno un chiaro potenziale di crescita e sviluppo grazie anche al sostegno dell'intervento della PAC. La soglia massima è invece definita in modo da evitare che il sostegno sia destinato ad aziende che già al momento dell'insediamento siano di dimensione tale da essere economicamente sostenibili e in grado di affrontare il mercato senza necessità di sostegno pubblico.

L'intervento viene implementato sia in maniera autonoma che in combinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto. In quest'ultimo caso, le modalità di funzionamento del pacchetto e le misure attivabili al suo interno sono definite dalle singole regioni che adottano questa modalità.

Inoltre, i giovani potranno beneficiare di altri sostegni attraverso l'accesso prioritario nel caso di interventi non direttamente riferibili a loro e di maggiori intensità di aiuto per rispondere ancora più efficacemente all'esigenza di favorire l'acquisizione di maggiori conoscenze e capacità tecniche da parte dei giovani e di creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali favorendo la realizzazione di investimenti anche negli ambiti della diversificazione e multifunzionalità. Gli interventi previsti dalla PAC 2023 per il perseguimento dell'obiettivo specifico 7 e il soddisfacimento dell'esigenza 3.1 saranno affiancati in maniera sinergica e complementare da una serie di strumenti e iniziative nazionali indirizzate a favorire la creazione e sviluppo di imprese dei giovani agricoltori, il loro accesso al capitale fondiario, al credito e alla formazione.

1) Strumenti nazionali tesi a favorire l'avvio e lo sviluppo di aziende condotte da giovani agricoltori

Più Impresa - Imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura. La misura gestita da ISMEA è dedicata ai giovani (e alle donne senza limiti di età) che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno due anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa, attraverso la concessione di mutui a tasso zero e contributi a fondo perduto (Decreto Mipaaf 20 aprile 2021, Misure in favore dell'autoimprenditorialità giovanile in agricoltura - GU n.135 del

8-6-2021 abrogato dal DM 20 luglio 2022 pubblicato in GU n. 252 del 27-10-2022).

2) Interventi fondiari dedicati ai giovani

La misura gestita da ISMEA è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola. L'intervento è rivolto a giovani imprenditori di età non superiore a 41 anni non compiuti che intendono ampliare o consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno o avviare ex novo una propria iniziativa imprenditoriale. Il sostegno si concretizza nella erogazione di un mutuo a tasso agevolato per una durata massima di trenta anni. Lo strumento, allo stato attuale, è in corso di notifica alla Commissione.

L'accesso alla terra è favorito anche da regimi fiscali specifici per gli imprenditori agricoli professionali con riferimento alle successioni, donazioni o acquisto di terreni agricoli nonché la possibilità per i giovani sotto i 40 anni di poter detrarre dalla dichiarazione dei redditi il 19% delle spese sostenute per i canoni di affitto e per un massimo di 1.200 euro all'anno. La "Banca nazionale delle terre agricole" istituita dall'ISMEA nell'ambito dell'art. 16 della legge 28 luglio 2016, n. 154, costituisce l'inventario completo dei terreni agricoli che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e di prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e dando pubblicità alle informazioni necessarie sulle caratteristiche naturali, strutturali ed infrastrutturali dei medesimi, sulle modalità e condizioni di cessione e di acquisto degli stessi. La Banca, gestita da ISMEA, opera a livello nazionale. La Banca può essere alimentata sia con i terreni derivanti dalle operazioni fondiarie realizzate da ISMEA, sia con i terreni appartenenti a Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, anche non territoriali, interessati a vendere, per il tramite della Banca, i propri terreni, previa sottoscrizione di specifici accordi con l'Istituto. Inoltre, negli ultimi anni un numero sempre maggiore di amministrazioni regionali ha emanato leggi relative alla "Banca della terra", con l'obiettivo di costituire inventari completi e aggiornati dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata che possono essere messi a disposizione di terzi tramite operazioni di affitto o di concessione.

3) Strumenti nazionali tesi a favorire l'accesso al credito

A livello nazionale sono operativi fondi di garanzia a copertura di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine finalizzati a incrementare la competitività del comparto agricolo. Tali garanzie, nel caso di giovani agricoltori, possono coprire fino all'80% dell'importo finanziato. Allo stesso tempo i giovani agricoltori possono accedere allo specifico fondo per l'abbattimento delle commissioni di garanzia (rilascio garanzie dirette ISMEA). Con il decreto Sostegni Bis la garanzia di ISMEA può essere concessa a titolo gratuito nei limiti dei massimali previsti dai regolamenti in materia del de Minimis, per tutte le aziende anche a conduzione giovanile. In caso di aziende a conduzione giovanile, la garanzia Ismea può coprire fino all'80% del finanziamento richiesto (in luogo del 70% previsto per le altre aziende).

3.2.1 Se pertinente, il contributo della PAC per i progetti Erasmus

3.3 Spiegazione di come gli interventi nell'ambito del sostegno accoppiato al reddito di cui al titolo III, capo II, sezione 3, sottosezione 1, siano coerenti con la direttiva quadro sulle acque - 2000/60/CE

Il sostegno accoppiato al reddito è stato disegnato per sostenere determinati settori e produzioni nell'affrontare difficoltà specifiche, incentivandone la competitività, la qualità e la sostenibilità.

Nell'ottica di garantire una sostenibilità complessiva del sostegno accoppiato, sono state prese in considerazione anche le implicazioni – in termini di coerenza - dell'adozione di tale sostegno al raggiungimento dell'obiettivo di "buono stato" di tutte le acque (superficiali e sotterranee) previsto dalla Direttiva Quadro sulle Acque.

In tal senso, il sostegno accoppiato incluso nel PSP garantisce la coerenza con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque, attraverso il rispetto delle norme previste dal sistema della condizionalità rafforzata.

In particolare, con il Criterio di Gestione Obbligatoria 1 (CGO 1),

A. al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente;

B. al fine di proteggere le acque dall'inquinamento da fosfati e per controllare le fonti diffuse d'inquinamento da fosfati, è stato previsto l'obbligo di registrare (per parcella, coltura, data, tipo di fertilizzante, titolo in fosforo, quantità totale) nel quaderno di campagna, i dati sull'utilizzo dei concimi ai concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di fosforo dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e reg. 2019/1009.

Inoltre, gli obblighi sanciti dalla BCAA4 impongono, al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento e dal ruscellamento derivante dalle attività agricole, il rispetto del divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua. Tale fascia è definita "fascia di rispetto" ed ha un'ampiezza pari a 3 metri. Qualora sul Piano d'azione dei Nitrati sia stabilita una larghezza superiore, quest'ultima prevale sulla distanza dei tre metri.

È inoltre prescritta la costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita ("fascia inerbita") spontanea o seminata di larghezza pari a 3 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali.

Ultima, ma non meno importante, è la protezione attuata dal CGO 2, che è la trasposizione in condizionalità della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; esso prevede diverse tipologie di impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati (obblighi amministrativi, obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati, obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti, divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.

Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.
Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:

- la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.
- Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.
- Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.

Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interramento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

Inoltre, le modalità attuative del sostegno accoppiato non rappresentano un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante dall'intensificazione dei processi produttivi.

Infine, i beneficiari sono tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque. Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili

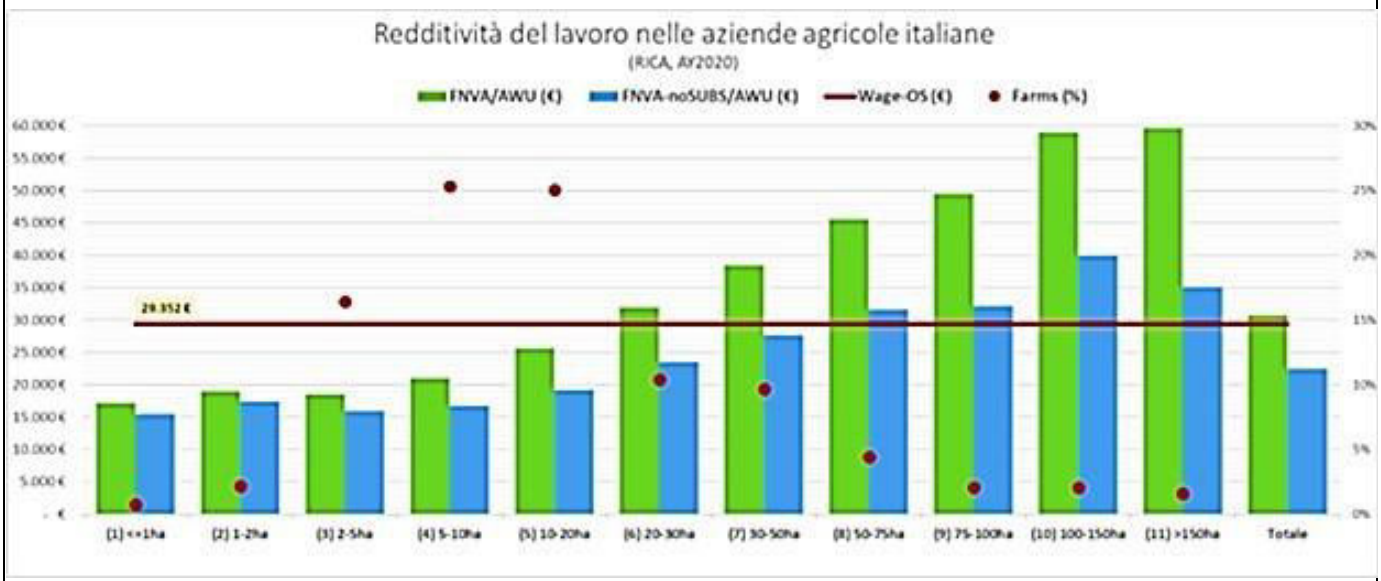
dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua. Il PSP include un importante intervento che facilita il rispetto di tali misure, attraverso il pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici.

In merito al settore zootecnico, la transizione delle principali produzioni al sistema Classyfarm consentirà di limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque.

3.4 Panoramica per quanto riguarda l'obiettivo di una distribuzione più equa e di un orientamento più efficace ed efficiente del sostegno al reddito

Il rafforzamento della sostenibilità economica e della resilienza delle aziende agricole viene perseguito attraverso un più efficace ed efficiente sostegno al reddito, garantito da una maggiore equità nella distribuzione dei pagamenti diretti.

Tale necessità è confermata dalle analisi di contesto (Policy brief n. 1), dalla relativa SWOT e dall'analisi delle esigenze (E1.11). In assenza di pagamenti diretti, il reddito agricolo scenderebbe ben al di sotto del salario medio nel resto dell'economia. In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Fonte: elaborazioni su dati RICA/FADN (2020)

NB: FNVA (istogramma in verde rappresenta il baseline) include tutti i pagamenti e le sovvenzioni del primo e del secondo pilastro della PAC

Si sottolinea come la RICA/FADN prendendo in considerazione solo aziende professionali, nelle classi dimensionali piccole e micro non coglie pienamente la presenza in questa categoria di diritti all'aiuto con un valore unitario particolarmente elevato; fattore questo che viene rimosso completamente applicando sin dal 2023 un valore massimo ai titoli (tetto).

Colmare interamente questo *gap,* allineando il reddito agricolo medio a quello del resto dell'economia non sarebbe attuabile, tenendo conto del massimale nazionale annuo e dei *ring-fencing* fissati dal regolamento (UE) n. 2115/2021. L'obiettivo nazionale è di ridurre significativamente questa differenza, utilizzando in modo sinergico il sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS) – cui viene destinato il 48% del massimale nazionale annuo – e il sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità

(CRISS) – con il 10%. La dotazione complessiva è pari a circa 2,028 milioni di euro, che rappresenta il 58% del massimale nazionale annuo.

Le scelte sono definite in coerenza con le raccomandazioni al piano strategico (SWD(2020) 396 final), in cui la Commissione sottolineava come l'Italia dovrebbe "*migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio […] i pagamenti diretti*" utilizzando anche il sostegno ridistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo. Le scelte nazionali tengono conto del fatto che, in assenza del sostegno (si veda la figura precedente), si registrerebbe un differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia che colpirebbe le aziende con una dimensione fisica fino a 50ha, con un andamento di tale *gap* decrescente al crescere della dimensione fisica. La dimensione media delle aziende agricole risulta pari a quasi 14ha.

Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS)

E' istituito, pertanto, un sostegno di base al reddito per la sostenibilità basato sui diretti all'aiuto che, in continuità con il processo di convergenza avviato con l'attuale pagamento di base, consentirà di garantire una distribuzione più equa e mirata dei pagamenti diretti. La convergenza interna garantirà il raggiungimento almeno dell'85% del valore medio nazionale al 2026 procedendo in *equal step.* Viene fissato il livello massimo valore dei titoli a 2.000 euro a partire dal 2023; questo valore è soggetto a convergenza pertanto al 2026 arriverà a circa 1.400 euro. Viene inoltre prevista l'applicazione della perdita massima fissando la percentuale al 30%. Al fine di determinare un impatto particolarmente significativo in termini di equità nella distribuzione la convergenza interna è applicata considerando **l'Italia come un unica regione**.

Le simulazioni realizzate con il *EU-wide Simulation tool* (sviluppato nell'ambito del progetto New IACS Vision in Action – NIVA finanziato su Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) applicato ai dati del Registro titoli (SIAN – AGEA) dimostrano che il processo di convergenza interna – così come di seguito descritto – comporta uno spostamento netto di risorse a favore delle aziende appartenenti alle classsi dimensionali comprese tra i 3ha e i 50ha con un beneficio decrescente, coerentemente con la riduzione progressiva del *gap* illustrato nella figura precedente.

classi dimensionali (ha)	Valore unitario diritti all'aiuto per classi dimensionali delle aziende agricole			
	BPS+Greening 2020	2023 pre convergenza*	2026	var. % 2023 vs 2026
0 AND = 1.00	518,6	270,5	221,2	-18%
1.00 AND =2.00	365,0	192,6	179,5	-7%
2.00 AND = 3.00	318,3	168,3	168,5	0%
3.00 AND = 5.00	299,9	158,4	164,4	4%
5.00 AND =8.00	295,0	155,8	163,0	5%
8.00 AND = 10.00	297,5	157,2	163,3	4%
10.00 AND = 13.70	299,6	158,4	163,7	3%
13.70 AND 20.00	302,8	160,0	164,1	3%
20.00 AND 25.00	306,3	162,2	164,8	2%
25.00 AND 30.00	306,5	162,3	164,7	1%
30.00 AND 50.00	309,0	163,6	165,2	1%
50.00 AND 100.00	320,4	169,6	168,1	-1%
> 100.00	328,3	173,9	170,0	-2%
TOTALE	**315,6**	**167,0**	**167,2**	**0%**

Fonte: elaborazioni realizzate con EU-wide Simulation tool sviluppato nell'ambito del progetto NIVA (Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) su dati AGEA (2020)

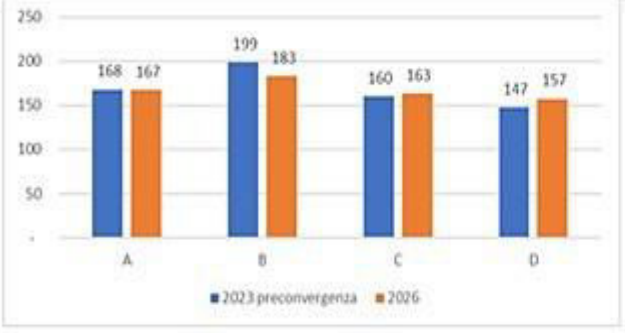
Le analisi hanno messo in evidenza come il processo di convergenza interna scelto dall'Italia comporti un

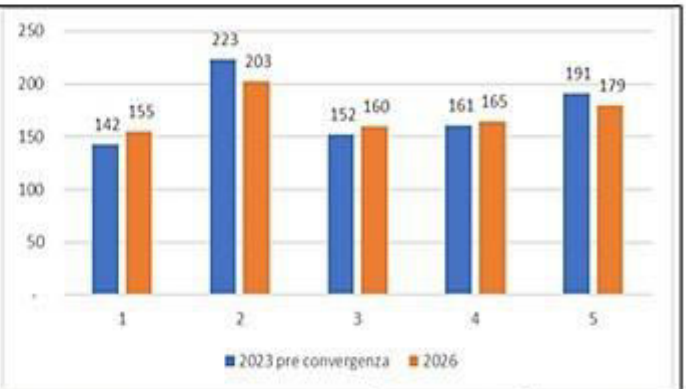
incremento dell'indicatore R6 di dettaglio per il solo BISS ($R6_{BISS}$), passa dal 98,8% (media 2019-2020) al 99,9% nel 2026 raggiungendo i 167€/ha, a fronte di una media nazionale di 167,2€/ha. Va sottolineato come ***le aziende agricole che contribuiscono al processo di convergenza sono caratterizzate da una dimensione fisica inferiore alla media nazionale. Questo comporta che il processo di convergenza interna determini un duplice effetto (positivo e negativo) su R6.*** La quantificazione è data dai seguenti valori:

	UdM	Tot beneficiari	Beneficiari < dim media	%
n. titoli	unità	10.533.219	2.717.666	25,8%
n. cuaa	unità	796.770	619.301	77,7%
sup. ammissibile	ha	10.037.416	2.375.871	23,7%
BPS 2020	€	2.077.628.002	485.781.463	23,4%
BPS+greening	€	3.167.676.351	740.651.624	23,4%
2023_pre-conv*	€	1.675.930.847	391.039.038	23,3%
2023	€	1.678.197.672	392.739.852	23,4%
2024	€	1.678.198.269	393.883.126	23,5%
2025	€	1.678.198.716	395.063.428	23,5%
2026	€	1.678.198.883	396.833.194	23,6%
BPS+greening	€/ha	315,6	311,7	98,8%
2023	€/ha	167,2	165,3	98,9%
2024	€/ha	167,2	165,8	99,2%
2025	€/ha	167,2	166,3	99,5%
2026	€/ha	167,2	167,0	99,9%

Fonte: elaborazioni CREA con EU-wide Simulation tool (progetto Horizon 2020 "The New IACS Vision in Action – NIVA" (Grant Agreement 842009) su dati AGEA 2020

In ogni caso, il processo di convergenza interna determina uno spostamento importante di risorse a favore delle aree rurali intermedie e delle aree rurali con problemi di sviluppo nonché a favore delle zone montane interne.





** (A) Poli urbani, (B) Aree rurali ad agricoltura specializzata, (C) Aree rurali intermedie, (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.*

** 1=Montagna interna: 2=Montagna litoranea: 3=Collina interna: 4=Collina litoranea; 5=Pianura*

Fonte: elaborazioni CREA con Simulation tool (NIVA - H2020) su dati SIAN (AGEA 2020)

Ulteriori scenari con percentuali maggiori di convergenza ovvero con un livello più basso del valore massimo ai titoli hanno messo in evidenza spostamenti marginali minimi a favore delle aree rurali, a fronte di riduzioni che impattano fortemente su specifici settori e contesti produttivi che già sperimentano riduzioni importanti del BISS.

Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (CRISS)

Il miglioramento della distribuzione dei pagamenti diretti viene inoltre conseguito attraverso gli aiuti complementari. Infatti, per la prima volta l'Italia adotta il CRISS, cui viene destinato il 10% del plafond nazionale per i pagamenti diretti (al netto del trasferimento tra pilastri). Tenendo conto che la dimensione media nazionale, in termini di superficie ammissibile, è prossima ai 14 ettari, il CRISS viene attivato prevedendo l'ammissibilità al pagamento dei primi 14 ettari per le aziende aventi dimensione massima fino a 50 ettari. La scelta è dettata dalle evidenze statistiche registrate nella figura iniziale della sezione 3.4 in cui si nota come la differenza del FNVA per unità di lavoro rispetto al salario nel resto dell'economia risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.

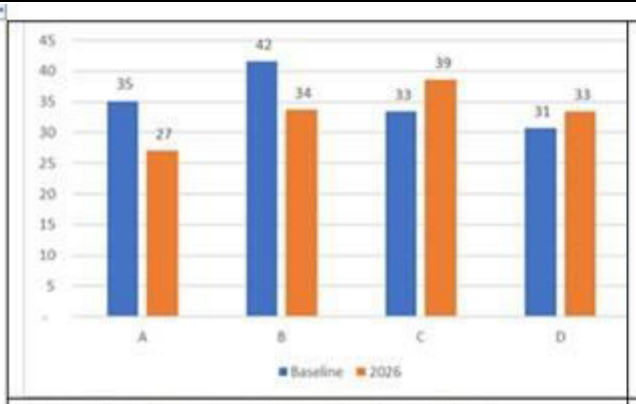
La scelta di finanziare i primi 14 ettari poi è dettata dalla necessità di bilanciare l'erogazione del CRISS a favore delle aziende medio-piccole, evitando contestualmente incentivi alla creazione di condizioni artificiali per percepire il premio. Quest'ultimo effetto, infatti, se non attentamente valutato, determinerebbe un peggioramento della frammentazione aziendale, che per l'Italia rappresenta storicamente un elemento di debolezza del tessuto produttivo.

Il contributo all'indicatore R6 da parte del CRISS è particolarmente importante: R6 di dettaglio per il CRISS ($R6_{CRISS}$) per il periodo 2023-2026 raggiunge il 133%. La quantificazione è data dai seguenti valori:

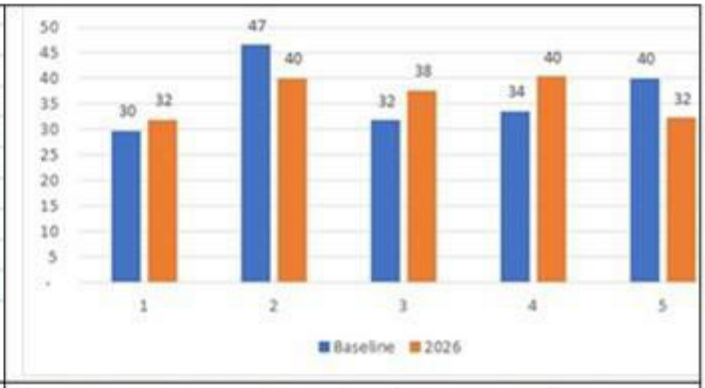
	UdM	Tot beneficiari	Beneficiari < dim media	%
sup. ammissibile	ha	5.715.783	2.538.229	44,4%
2023	€	349.624.386	207.409.711	59,3%
2024	€	349.624.386	207.409.711	59,3%
2025	€	349.624.386	207.409.711	59,3%
2026	€	349.624.386	207.409.711	59,3%
2023	€/ha	61,2	81,7	133,6%
2024	€/ha	61,2	81,7	133,6%
2025	€/ha	61,2	81,7	133,6%
2026	€/ha	61,2	81,7	133,6%

Fonte: elaborazioni CREA con EU-wide Simulation tool (progetto Horizon 2020 "The New IACS Vision in Action – NIVA" (Grant Agreement 842009) su dati AGEA 2020

A livello territoriale, le scelte sul CRISS comportano uno spostamento importante di risorse a favore delle aree rurali intermedie (C) e delle aree rurali con problemi di sviluppo (D), nonché a favore delle zone montane e collinari.



** (A) Poli urbani, (B) Aree rurali ad agricoltura specializzata, (C) Aree rurali intermedie, (D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.*

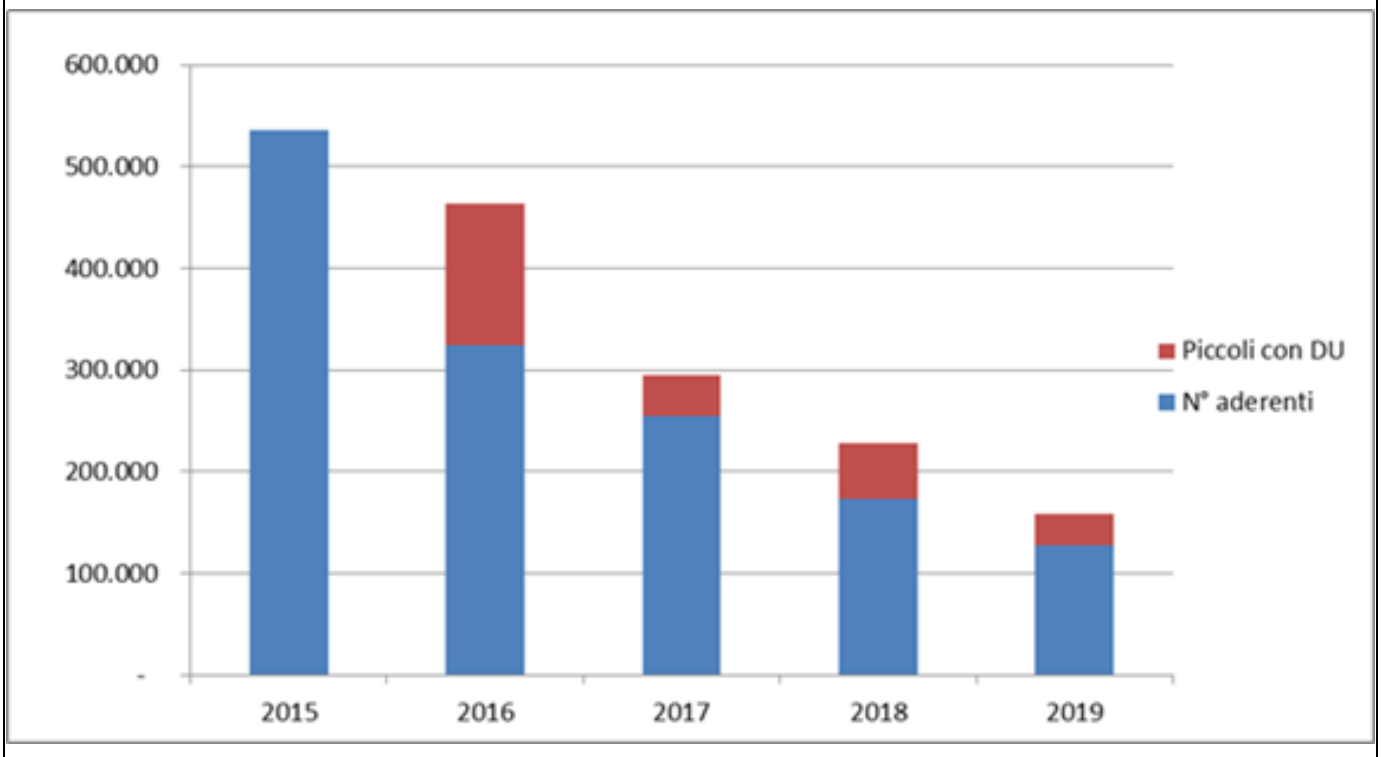


** 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura*

Fonte: elaborazioni CREA con Simulation tool (NIVA - H2020) su dati SIAN (AGEA 2020)

Inoltre, tenuto conto dell'esperienza maturata nel periodo 2015-2022, non viene applicato alcun limite al livello massimo del pagamento di base, i cui effetti in passato hanno prodotto risultati assolutamente marginali (sono stati recuperati circa 6 milioni di euro l'anno a regime), a fronte di un oneroso processo amministrativo di gestione e controllo. Tra l'altro, la scelta è dettata dalla necessità di non gravare ulteriormente sulle aziende medio grandi – dove il livello di incidenza del sostegno diretto rispetto al valore aggiunto è limitato – già colpite dagli altri strumenti attivati (convergenza, limite massimo e ridistributivo).

In merito al pagamento per i piccoli agricoltori l'esperienza maturata nel corso del 2015-2022 ha messo in luce come tale regime non sia particolarmente attrattivo, nonostante l'esenzione dagli obblighi della condizionalità. A fronte delle 535 mila aziende incluse automaticamente ad ottobre 2015 nel regime dei piccoli agricoltori, nel 2019 risultavano iscritte al regime più di 127 mila aziende, con una fuoriuscita pari al 76%. Pertanto, il pagamento per i piccoli agricoltori non viene attivato per il periodo 2023-2027 considerato che l'effetto del sostegno a favore delle aziende piccole e familiari viene garantito dall'utilizzo dell'intero plafond per il CRISS, senza ricorrere alla deroga prevista dall'articolo 29 paragrafo 1.

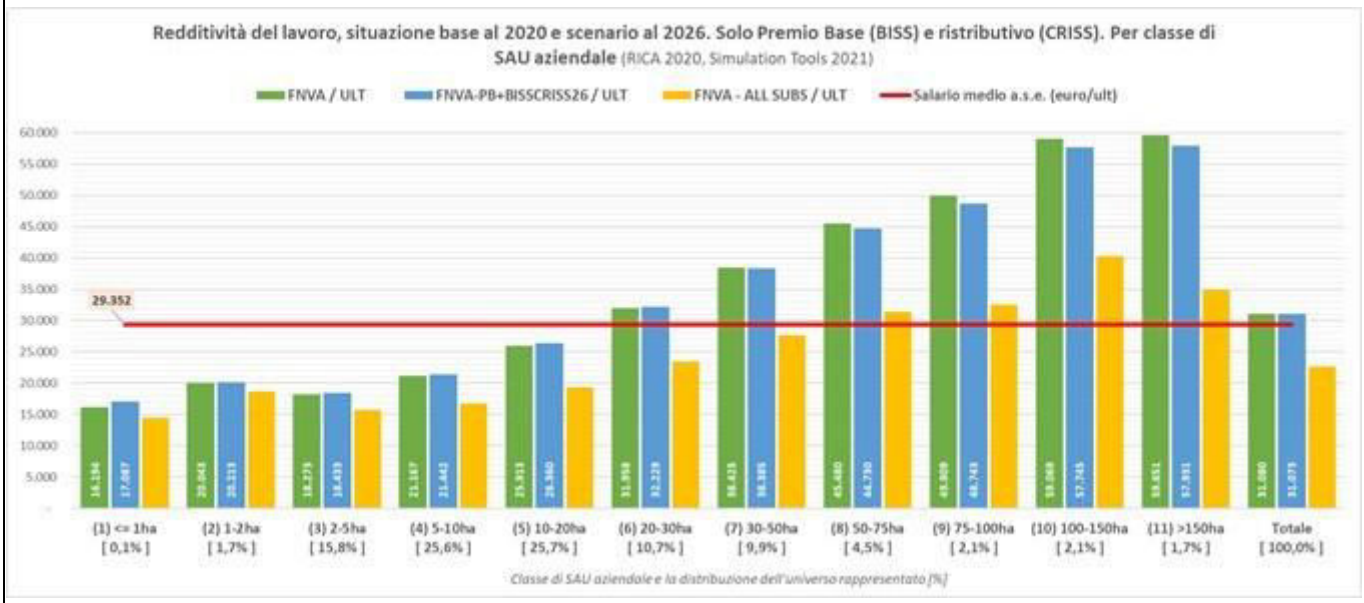


Fonte: Elaborazioni Mipaaf su dati AGEA

Effetti combinati delle scelte nazionali su distribuzione più equa e di un orientamento più efficace ed efficiente del sostegno al reddito

Le scelte nazionali su BISS e CRISS contribuiranno a migliorare la distribuzione del sostegno e a rendere i pagamenti diretti più efficaci ed efficienti. A fronte delle evidenze statistiche, le scelte consentiranno di ridurre il differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia a beneficio di aziende con una dimensione fisica inferiore a 50ha.

Il grafico seguente mette in luce gli effetti combinati delle scelte su BISS e CRISS.



Fonte: elaborazioni su dati RICA (2020) ed EU-wide Simulation tool (progetto Horizon 2020 "The New IACS Vision in Action – NIVA" (Grant Agreement 842009) su dati AGEA (2020)

NB:

1. *Baseline (istogramma in verde), FNVA per unità di lavoro includendo tutti i pagamenti e le sovvenzioni della PAC sia del primo e del secondo pilastro*
2. *Baseline (istogramma in giallo), FNVA per unità di lavoro al netto dei pagamenti e sovvenzioni PAC*
3. *Scenario (istogramma in blu), FNVA per unità di lavoro includendo BISS e CRISS*

Giustificazioni della deroga di cui all'articolo 29, paragrafo 1, secondo comma e all'articolo 98

Non applicabile

3.5 Panoramica degli interventi relativi al settore

3.5.1 Prodotti ortofrutticoli

Il settore ortofrutticolo è uno degli assi portanti del sistema agroalimentare italiano in termini di contributo alla formazione del valore della produzione agricola (25%) e alle esportazioni il cui valore ha superato i 9 miliardi di euro, il 21% del totale. L'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce del settore ha portato a individuare un numero elevato di esigenze che riflette la diversificazione del paniere di prodotti che rappresenta l'ampia varietà di situazioni che il settore ortofrutticolo italiano esprime.

È proprio questa circostanza che rende difficile dare ad alcune esigenze un grado di priorità maggiore che ad altre, sebbene uno sforzo in tal senso sia stato fatto per individuare le esigenze prioritarie e quelle complementari. Quindi, è necessario tenere ben presente che esigenze apparentemente secondarie per il settore nel suo complesso possano essere prioritarie e indifferibili per alcune produzioni specifiche o per alcuni areali produttivi particolari.

La strategia proposta nell'ambito del PSP è incentrata, principalmente, sul sostegno ai programmi operativi delle OP ortofrutticole (Organizzazioni di Produttori) e delle loro associazioni (AOP) che sono il cuore del sistema e formano oltre la metà del valore creato dall'intero settore. Nello stesso tempo, altre tipologie di intervento che presentano strumenti più adeguati in risposta a specifiche esigenze contribuiranno al risultato atteso.

L'analisi del contesto e il confronto con gli stakeholder hanno fatto emergere numerose esigenze che vanno a incrociare i diversi obiettivi strategici della PAC.

Centrale, in termini di fabbisogni, è la concentrazione dell'offerta che da un lato garantisce la tenuta della competitività, dall'altro favorisce gli interventi di sviluppo in un'ottica di sostenibilità, innovazione e garanzie per i consumatori finali. Nello stesso tempo le azioni intraprese dovranno garantire un reddito adeguato degli operatori e mitigare la volatilità dei prezzi nel settore che è determinata sempre più spesso da eventi catastrofici.

L'intervento per il settore ortofrutticolo è teso a rinnovare il finanziamento dei programmi delle OP e AOP per lo sviluppo di filiere competitive, sostenibili ed etiche favorendo approcci innovativi dei processi produttivi e dei rapporti tra gli attori della filiera.

L'**intervento settoriale** sarà rivolto, in risposta alle esigenze individuate, a:

- favorire l'aumento della **concentrazione dell'offerta, aumentando la rappresentatività della produzione organizzata**;
- migliorare il **funzionamento delle filiere ortofrutticole e la pianificazione dell'offerta**;
- promuovere l'**adeguamento dell'offerta alla domanda interna ed estera**, accrescendo la **qualità** e il valore commerciale dei prodotti e rafforzando il ruolo delle **certificazioni,** sia biologiche che quelle relative alla sostenibilità, e delle Indicazioni Geografiche nel settore anche aumentando le capacità di aggregazione e di promozione dei consorzi di tutela;
- promuovere azioni che incidano sulla **riduzione degli sprechi** e il **riutilizzo dei sottoprodotti** secondo un principio di economia circolare e che **migliorino l'informazione e la comunicazione** con i consumatori,
- favorire gli **investimenti a valenza ambientale** portando almeno al 15% la spesa per tali interventi nei PO, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla riduzione degli input chimici,
- rafforzare le azioni di **ricerca e innovazione** delle OP destinando ad essa almeno il 2% delle risorse dei PO, favorendo inoltre le attività di **formazione** e **consulenza** qualificata,
- favorire l'introduzione di strumenti per la **gestione dei rischi e delle crisi**;
- migliorare le condizioni operative degli ambienti e delle attività di lavoro in termini di maggiore **sicurezza e salute degli operatori**, che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia, mediante il sostegno agli investimenti, attraverso interventi di formazione e consulenza e il supporto all'attuazione di sistemi di certificazione e tracciabilità.

L'intervento settoriale agirà, quindi, in maniera coordinata con gli altri strumenti del Piano strategico e in sinergia con gli ulteriori strumenti messi a disposizione da altre politiche nazionali e comunitarie.

In particolare, nell'ottica di complementarietà degli interventi, saranno incentivanti attraverso la politica di sviluppo rurale:

- ulteriori processi di integrazione, in particolare quelli di filiera corta;
- azioni per l'introduzione e la promozione dei regimi di qualità;
- ulteriori investimenti (anche non produttivi) nelle imprese agricole e agroalimentari, comprese quelle non inserite in OP e AOP;
- azioni di natura agro-climatico-ambientale, in particolare a sostegno di pratiche ambientalmente favorevoli per la gestione delle risorse e la diminuzione dell'utilizzo di input chimici;
- misure per la gestione dei rischi;
- azioni a favore del capitale umano (es. AKIS) e a supporto della trasparenza dei rapporti lungo la filiera;
- interventi per favorire l'innovazione anche in chiave di processi produttivi circolari.

Inoltre, gli **eco-schemi** previsti nell'ambito dei pagamenti diretti nella nuova PAC hanno certamente una funzione sinergica agli interventi a valenza ambientale previsti dagli interventi dei Programmi Operativi, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della strategia.

La definizione degli eco-schemi tiene conto dei potenziali ambiti di sovrapposizione con le operazioni ambientali previste nei Programmi Operativi delle OP agendo in maniera complementare con l'intervento settoriale, così come con le misure ACA dello sviluppo rurale.

Attraverso il **PNRR** e il Fondo complementare al PNRR si provvederà a incentivare ulteriormente l'aggregazione di filiera, anche in chiave interprofessione, attraverso la misura per i Contratti di filiera e di distretto; la logistica con interventi infrastrutturali (materiali e immateriali); interventi a favore dell'economia circolare che riducano scarti e sprechi e, ove possibile favoriscano anche la produzione di energia verde.

Accanto all'intervento settoriale, il settore ortofrutticolo presenta la necessità di sostenere la filiera del pomodoro da industria e quella degli agrumi con un **premio accoppiato.** Gli elementi alla base della scelta di sostenere queste filiere sono legati alle sfide della competitività e della sostenibilità ambientale e sociale. [MDD1]

Nel caso del **pomodoro da industria**, vi è l'esigenza di sostenere una filiera molto importante per l'agroalimentare europeo: l'Italia è il primo produttore in Europa (52% nel 2021) e il saldo commerciale dei pomodori trasformati, positivo sia in quantità sia in valore, contribuisce positivamente al saldo commerciale agroalimentare dell'UE. Il settore ha anche un importante peso socioeconomico in Italia, dove sono circa 5.000 le aziende agricole impegnate nella coltivazione, con un livello occupazionale – senza considerare l'indotto – di 10.000 addetti fissi e 25.000 stagionali; la produzione è presente sia nel Nord che nel Mezzogiorno, mentre si registra un forte peso dell'industria di trasformazione del pomodoro sull'economia di alcune regioni.

Il settore del pomodoro da conserva, strategico per l'approvvigionamento dell'industria agroalimentare, mostra il permanere di alcune **difficoltà** per quanto riguarda l'andamento dell'offerta (superfici e produzioni in calo nel periodo 2015-2019, con un recupero nel 2020 dovuto a un aumento di rese e prezzi, da collegare all'impatto transitorio della pandemia Covid-19 sulla domanda di pomodoro trasformato per consumo domestico) e della redditività (il margine operativo per ettaro ha un trend negativo nel decennio 2009-2019, sebbene si riscontri una ripresa nell'ultimo quinquennio che può essere ricondotta anche agli effetti positivi del premio accoppiato condizionato ai contratti con l'industria di trasformazione e all'organizzazione dell'offerta tramite le OP).

Il mantenimento del premio accoppiato, che all'interno del mercato unico nel periodo di programmazione 2014-2020 è stato utilizzato anche da Spagna, Portogallo, Francia, Grecia, che pur avendo meno superfici, hanno attribuito premi per ettaro più elevati dell'Italia, appare auspicabile nel prossimo periodo di

programmazione anche perché l'interna filiera subisce la concorrenza delle produzioni extra-UE. Infatti, una flessione produttiva in Italia si tradurrebbe in un aumento delle importazioni europee di conserve di pomodoro - essenzialmente concentrato - da Cina e Usa. Questi paesi operano con costi di produzione e trasformazione inferiori a quelli europei e quindi i loro derivati sono particolarmente competitivi sui mercati internazionali in quanto i prezzi medi all'import delle conserve di pomodoro, circa 0,10 €/kg, sono tali da generare un potenziale effetto sostituzione del pomodoro prodotto nell'UE e in Italia in particolare. Le perturbazioni subite dai mercati internazionali, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, hanno dimostrato l'importanza di mantenere le produzioni strategiche vitali al fine di garantire un approvvigionamento alimentare a prezzi accessibili per tutti I cittadini in qualsiasi situazione.

Il premio accoppiato avrà lo scopo di sostenere le aziende agricole impegnate anche nello sforzo per migliorare la sostenibilità ambientale della coltivazione, sostenendo extra-costi. Va poi rilevato che attualmente la produzione del pomodoro da industria è realizzata in Italia quasi esclusivamente nel rispetto del metodo di produzione integrato, mentre è in crescita anche il biologico (da 1.000 a 4.000 ettari certificati bio al Nord negli ultimi 10 anni), con conseguenti benefici sull'utilizzo e soprattutto sulla salvaguardia della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

L'aiuto accoppiato ai produttori di **agrumi** va a sostenere una filiera che vive un periodo di estrema difficoltà a causa di molti fattori. La produzione agrumicola italiana interessa circa 62 mila aziende agricole ed è concentrata soprattutto in due regioni, Sicilia e Calabria, ove riveste un ruolo molto importante nel settore agricolo e agroalimentare regionale.

Il settore agrumicolo presenta difficoltà dal punto di vista della redditività e necessita di un sostegno per affrontare la concorrenza migliorando la competitività e l'orientamento dell'offerta alla domanda che è in crescita a livello mondiale. Il trend positivo della domanda mondiale e l'attenzione dei consumatori per gli aspetti salutistici sono opportunità che il settore agrumicolo italiano, grazie al supporto al reddito, potrebbe sfruttare attraverso un miglioramento della competitività, della qualità della produzione e un maggiore orientamento dell'offerta alla domanda. La produzione agrumicola alimenta anche l'industria di trasformazione di succhi ed essenze; infatti, circa il 30% della produzione raccolta è destinata a questo utilizzo.

Superfici e produzione in volume sono stabili negli ultimi anni, ma si sono fortemente ridimensionate rispetto all'inizio del decennio. Anche la produzione raccolta ha un andamento analogo e la produzione in valore è diminuita fortemente fino al 2016 per poi assestarsi. Il Margine operativo per ettaro è in forte calo nel periodo 2015-2019 anche in relazione all'incremento dei costi di produzione.

Le principali cause delle difficoltà negli ultimi anni sono riconducibili alla diffusione di gravi malattie degli agrumi e a problematiche di mercato. La diffusione di queste malattie per lo più importate dai paesi produttori dell'emisfero australe (Brasile e Sudafrica su tutti) ha determinato la riduzione delle rese di produzione per unità di superficie e lo scadimento qualitativo del prodotto raccolto. Invece, le difficoltà di mercato sono determinate dalla volatilità dei prezzi internazionali che mettono in seria difficoltà le imprese agrumicole europee.

Anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il settore ha di fronte sfide importanti. Attualmente, nonostante il basso grado di ammodernamento degli impianti agrumicoli, le tecniche di coltivazione più diffuse prevedono l'adozione di sistemi per il risparmio idrico. Inoltre, sono in forte crescita le superfici biologiche certificate (oltre 36 mila ettari nel 2019, fonte SINAB), con ricadute positive sulla tutela della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

Le esigenze del settore ortofrutticolo

OS	Codice Esigenza	Esigenza generali	Esigenze settoriali - Ortofrutta
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E5. Accrescere la qualità e il valore commerciale dei prodotti
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E13. Migliorare e diversificare il reddito dei produttori ortofrutticoli
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E3. Aumentare la produttività e la redditività delle aziende ortofrutticole con un uso sostenibile degli input produttivi
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	E11. Promuovere la programmazione della produzione e dell'offerta anche per i prodotti destinati al mercato del fresco
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	E4. Promuovere l'orientamento produttivo delle aziende ortofrutticole della fase agricola verso le richieste del mercato interno ed estero
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	E6. Aumentare le esportazioni di prodotti ortofrutticoli
OS2	E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	E13. Migliorare e diversificare il reddito dei produttori ortofrutticoli
OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	E9. Favorire il rafforzamento e la costituzione di filiere ortofrutticole promuovendo processi, di integrazione, cooperazione partenariato tra gli attori
OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	E17. Migliorare la sostenibilità della logistica e dei trasporti e ridurne l'impatto ambientale
OS3	E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	E9. Favorire il rafforzamento e la costituzione di filiere ortofrutticole promuovendo processi, di integrazione, cooperazione partenariato tra gli attori
OS3	E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	E10. Migliorare il funzionamento delle filiere ortofrutticole, la pianificazione dell'offerta, la regolazione e la trasparenza dei mercati
OS3	E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	E27. Favorire la diversificazione delle attività in particolare per la lavorazione, trasformazione e vendita diretta di prodotti ortofrutticoli
OS3	E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	E8. Aumentare la rappresentatività della produzione organizzata

OS3	E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	E12. Accrescere il ruolo e rafforzare il sistema delle certificazioni dell'UE (bio e IG) nel settore ortofrutticolo, anche aumentando le capacità dei consorzi di tutela
OS3	E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	E4. Promuovere l'orientamento produttivo delle aziende ortofrutticole della fase agricola verso le richieste del mercato interno ed estero
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la gestione del rischio	E2. Contrastare la volatilità dei prezzi dovuta a crisi di mercato per la dipendenza dall'estero, eventi climatici avversi, avversità fitopatologiche e cambiamenti repentini della domanda e dell'offerta, sia interna sia europea
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la gestione del rischio	E1. Contrastare le oscillazioni dei redditi dovute alla fluttuazione della produzione per danni da calamità naturali, eventi estremi, avversità fitopatologiche
OS2	E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	E26. Promuovere il lavoro di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, l'equità nei contratti e condizioni per l'emersione e la regolarizzazione di lavoratori, con particolare attenzione al ruolo delle donne
OS4	E2.1	Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	E14. Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni destinati alla coltivazione di ortofrutticoli
OS4	E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	E15. Ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti del settore ortofrutticolo
OS4	E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	E18. Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti ortofrutticoli
OS6	E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale	E24. Promuovere la biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali relativamente alle colture ortofrutticole
OS5	E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	E19. Ridurre l'impiego di fitofarmaci
OS5	E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	E23. Promuovere un uso sostenibile degli input produttivi del settore, in particolare di agrofarmaci e fertilizzanti
OS5	E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	E20. Favorire la conservazione e il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche

			al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione e il compattamento
OS5	E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	E21. Rendere più efficiente e sostenibile l'uso delle risorse idriche nel settore ortofrutticolo
OS5	E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	E.22 Ridurre l'inquinamento delle acque da nutrienti e fitofarmaci
OS8	E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	E28. Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
OS8	E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	E16. Incentivare l'utilizzo di packaging ecosostenibili per il trasporto dei prodotti e le confezioni al consumo
OS9	E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	E29. Promuovere la partecipazione delle imprese ortofrutticole a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria
OS9	E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	E30. Promuovere le conoscenze dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni ortofrutticole
OS9	E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	E16. Incentivare l'utilizzo di packaging ecosostenibili per il trasporto dei prodotti e le confezioni al consumo
OS9	E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta	E27. Favorire la diversificazione delle attività in particolare per la lavorazione, trasformazione e vendita diretta di prodotti ortofrutticoli
OS9	E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	E31. Promuovere metodi di produzione con un uso razionale di fitosanitari
OS9	E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	E32. Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori
AKIS	EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	E7. Accrescere la capacità manageriale delle OP/AOP

3.5.2 Prodotti dell'apicoltura

Prodotti dell'apicoltura

L'apicoltura italiana costituisce un importante settore del comparto agricolo nazionale sia per la capacità

produttiva raggiunta sia per la funzione d'impollinazione che svolge. Per tale motivo, il Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali riserva una grande attenzione al settore apistico, riconoscendone quindi, al di là degli aspetti più direttamente produttivi, l'enorme valenza in termini di contribuzione alla produzione agricola e alla salvaguardia ambientale legata all'azione pronuba svolta dalle api anche sulla flora spontanea.

Con oltre 73.000 apicoltori e un numero di alveari superiore a 1.700.000, in Italia la produzione annua attesa, nelle annate normali, supera le 23.000 tonnellate di miele mentre la produzione di miele del triennio 2018-2020 si è attestata in media intorno a 18.500 tonnellate.

Il volume d'affari del settore è stimato in circa 150.000.000 Euro, comprendendo tutte le produzioni dell'alveare, il miele incide per circa 120 milioni di Euro. Mentre il valore per l'impollinazione delle sole piante coltivate, si stima, ammonti a circa due miliardi di Euro.

Il settore ha visto accrescere in misura considerevole le proprie potenzialità e la professionalità sia in termini di quantità prodotta sia sul piano della qualità/identità raggiunta per i diversi tipi di miele, dei quali sono oltre 30 i monoflora prodotti in quantità significative mentre, se si considerano anche le nicchie, le tipologie sono oltre 60.

Il settore dei prodotti dell'apicoltura si caratterizza per un importante tessuto associativo nazionale diffuso sul territorio e la presenza lungo la filiera di significative realtà di cooperazione riconosciute anche in ambito europeo. Tuttavia, il livello di aggregazione della filiera resta insufficiente – si contano solo 4 Organizzazioni di Produttori (2 in Piemonte, 1 in Emilia Romagna e 1 in Sardegna) – e circoscritto prevalentemente a servizi di assistenza tecnica, specialistica e formazione evidenziandosi la necessità di un salto qualitativo capace di affrontare nuove sfide connesse alla commercializzazione del prodotto, ai rapporti a valle della filiera e al posizionamento della fase agricola nella catena del valore.

Il numero crescente degli apicoltori con Partita IVA che detengono il 78% degli alveari totali, costituisce l'elemento fondamentale che ha determinato l'aumento della produzione, sia pure con oscillazioni importanti.

Sebbene il miele e gli altri prodotti dell'apicoltura godano di un buon riconoscimento presso il consumatore finale, la promozione e la comunicazione delle caratteristiche qualitative e nutrizionali, anche con riferimento a territori specifici, rappresentano un importante elemento di differenziazione e competitività soprattutto rispetto alla minaccia di prodotti adulterati e/o contraffatti.

Questi fattori dimostrano le potenzialità del settore raggiunte anche grazie all'attività svolta con i programmi finanziati, ai sensi del Regolamento UE 1308/2013, a livello nazionale e regionale per il sostegno diretto delle imprese e per la professionalizzazione del settore, rappresentato dalle aziende con più di 150 alveari, che complessivamente detengono il 58% degli alveari totali.

Fra le iniziative di coordinamento del settore intraprese a livello nazionale e regionale, si evidenziano:

- la promulgazione di una legge quadro, la n. 313, del 24 dicembre 2004 - Disciplina dell'Apicoltura - che regolamenta il settore. Tale legge dovrebbe essere sottoposta, a breve, a revisione coordinata con le legislazioni regionali anch'esse in via di aggiornamento.
- l'elaborazione di un documento programmatico per il settore apistico che ha dettato gli obiettivi strategici sulla base del disposto legislativo ottenuto con la legge 313/2004, ponendo in particolare l'attenzione sugli aspetti legati al miglioramento della qualità, alla assistenza tecnica, formazione e aggiornamento degli apicoltori e dei tecnici apistici, al monitoraggio e potenziamento della produzione e all'approccio al mercato, alla salvaguardia delle razze di ape italiane (*Apis mellifera ligustica Spinola* e *Apis mellifera siciliana*) e delle popolazioni di api autoctone tipiche o delle zone di confine";
- L'istituzione di quattro Centri di Riferimento Tecnico per l'apicoltura (CRT) incaricati di fornire adeguata assistenza, informazione, divulgazione e aggiornamento agli operatori della filiera sugli aspetti ritenuti strategici per il settore:
- Problematiche ambientali e nutrizionali

- Lotta alle patologie apistiche
- Dinamiche di mercato e produttive
- Salvaguardia *dell'Apis mellifera ligustica* e *siciliana*
- L'elaborazione di Piani regionali di settore nel quadro dello sviluppo rurale;
- L'istituzione dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA) avvenuta con la pubblicazione, il 22 aprile 2010, del decreto del 4 dicembre 2009 del Ministero della Salute, recante "'disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", istituita di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il quadro normativo è stato poi completato con la pubblicazione del decreto 11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;
- L'istituzione di albi professionali, quali l'Albo Nazionale Esperti in Analisi sensoriale del Miele e l'approvazione, il 30 gennaio 2013, del Disciplinare dell'Albo degli Allevatori di Api Italiane, istituito con D.M. n. 21547 del 28.5.1999 (Albo Nazionale Allevatori di Api Regine). L'Albo, la cui funzione-obiettivo è il miglioramento sotto il profilo professionale degli allevatori e delle capacità di selezione delle sottospecie di Apis mellifera autoctone, (A. m. ligustica e A. m. siciliana), è gestito dal CREA-AA.

Il settore dell'apicoltura italiana, oltre a essere importante per gli aspetti economici legati alla produzione, svolge un'importante azione di monitoraggio ambientale e assume un'enorme valenza in termini di tutela della biodiversità legata alla funzione d'impollinazione svolta dalle api, che sono all'origine della catena alimentare poiché consentono a molte specie di continuare a produrre, in particolare con riferimento ad alcune fruttifere di cui l'Italia è leader. La riduzione o sparizione delle api metterebbe a serio rischio il delicato equilibrio di alcuni ecosistemi fondamentali per la tipicità e la qualità di alcune delle principali produzioni agricole nazionali.

L'apicoltura italiana ha visto crescere in misura considerevole le proprie potenzialità sia sul piano della qualità e identità raggiunta per i diversi tipi di miele sia dal punto di vista della numerosità e del livello di professionalità degli operatori. L'aumento del grado di professionalità settore costituisce uno degli elementi fondamentali per l'aumento della produzione, insieme al controllo dei fattori climatico-ambientali che determinano oscillazioni importanti della produzione e delle redditività tra una campagna e l'altra. A queste esigenze prioritarie la PAC è in grado di rispondere principalmente attraverso i **tipi di interventi nel settore dell'apicoltura**.

La strategia dell'Intervento settoriale sarà finalizzata a rispondere alle necessità:

- incrementare il grado di **resilienza e professionalità del settore apistico**, favorendo la formazione, il rispetto della condizionalità sociale e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolar modo, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare, anche senza il ricorso a prodotti chimici (prodotti biologici), coinvolgendo la totalità gli operatori (inclusi coloro che producono per autoconsumo);
- **contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api** attraverso la realizzazione di progetti di ricerca, l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda finalizzate anche a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici e a favorire la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali;
- favorire **l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato**;
- **promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e Valorizzare il miele di qualità** per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione.

Descrizione dell'intervento settoriale

Tra gli interventi settoriali, la scelta strategica si concentra sull'attivazione di 4 misure tra le 8 contemplate dall'art. 55 del Regolamento, ovvero:

- **Misura A** - **Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori,** che contribuisce a soddisfare le esigenze settoriali E.2 e E.10 (collegate a OS6), E.5 (collegata a OS2), E.17 (collegata OS3)
- **Misura B** - **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** che contribuisce a soddisfare le esigenze settoriali E.3 e E.4 (collegate a OS2), E.17 (collegata OS3), E.5 (collegata a OS2), E.2, E.10 e E.12 (collegate a OS6), E.14 (collegate a OS8)
- **Misura E** - **Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura** che contribuisce a soddisfare le esigenze settoriali E.2, E.10 e E.11 (collegate a OS6), E.6 (collegate a OT)
- **Misura F** - **Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura** che contribuisce a soddisfare le esigenze settoriali E.6 e E.15 (collegate a OS9).

In particolare, e in relazione alle principali esigenze del settore, si prevede di concentrare l'attenzione sugli **investimenti**, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori, per la valorizzazione delle produzioni destinate alla commercializzazione, per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato a seguito di calamità/eventi climatici avversi, per l'acquisto attrezzature digitali e software finalizzati a prevenire i danni causati da eventi climatici avversi, per il ripopolamento del patrimonio, per favorire l'esercizio del nomadismo.

Il secondo punto nodale della strategia settoriale riguarda una globale azione di capacitazione, funzionale al miglioramento di settore attraverso l'**assistenza tecnica**, la **consulenza**, la **formazione**, l'informazione e lo scambio di buone pratiche, finalizzati all'innalzamento delle competenze, sia per quanto attiene gli apicoltori che producono per la commercializzazione sia per coloro che producono per autoconsumo. Tale sostegno tiene conto anche della risposta ad esigenze di condizionalità sociale, specie in termini di sicurezza del lavoro, parità di genere e rispetto delle condizioni minime contrattuali.

Accompagnano la strategia settoriale le azioni di **ricerca** da realizzare attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e gli organismi specializzati con l'obiettivo prioritario di contribuire al miglioramento della capacità di resistenza delle api e degli alveari rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici e al miglioramento qualitativo del miele e degli altri prodotti dell'apicoltura, e le azioni di **comunicazione e promozionerivolte ai consumatori** per il miglioramento della valorizzazione dei prodotti apistici sul mercato e una maggiore diffusione della conoscenza del settore apistico e delle produzioni di qualità.

Rispetto agli interventi settoriali, il tasso di cofinanziamento pubblico nazionale raggiunge il 70%. Tale scelta accoglie gli obiettivi insiti nella strategia nazionale che, oltre a considerare necessaria la crescita e il rafforzamento del settore, riconosce all'attività apistica il contributo agli altri settori agricoli, nonché l'importanza e la valenza ambientale. In particolare, con l'obiettivo di incentivare e rafforzare l'aggregazione del settore, il supporto ai singoli interventi favorisce le forme associate prevedendo criteri premianti differenziati a seconda della tipologia di beneficiario.

Per l'esercizio finanziario 2023 si specifica che la dotazione finanziaria è stata ridotta sulla base di una

stima delle spese previste nel periodo 1 agosto-31 dicembre 2022 (periodo di proroga dell'attuale PAN). In particolare, la riduzione delle risorse a carico del FEAGA per il 2023 è stata quantificata in circa il 13,5%, pari ad un importo di 698.460. La stima è stata determinata sulla base di una consultazione con gli stakeholders.

Complementarità con altri interventi del PSP (tra Interventi settoriali, ecoschemi e misure FEASR)

Nell'ambito della strategia nazionale del PSP è prevista l'implementazione di un **eco-schema** dedicato agli impollinatori (Eco-schema 5) con impegni specifici volti a favorire la diffusione delle colture di interesse apistico e la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici. La ragione di tale previsione deriva dalla necessità di contribuire a conservare e ricostruire un ambiente più favorevole gli impollinatori, con il sostegno al mantenimento di sistemi agricoli nei quali siano presenti risorse nutritive per gli insetti pronubi e sia ridotto l'uso dei pesticidi.

La strategia del PSP contempla inoltre, a beneficio del settore apistico nel suo insieme, altri strumenti finanziati dal FEASR che possono assicurare integrazione e complementarità con gli interventi settoriali. In particolare, si fa riferimento a interventi di **sviluppo rurale** che, agendo in maniera complementare con l'obiettivo di rafforzare il settore apistico e il sistema agricolo-forestale, sono concepiti per amplificare e rafforzare l'azione di sviluppo e rilancio del settore. Il settore apistico italiano è alle prese con sempre più gravi problematiche sia di mercato, sia direttamente ed indirettamente legate all'agricoltura: impatto nocivo di fitofarmaci sugli insetti impollinatori, nuovi aggressori, incremento di monocolture e corrispondente perdita di varietà vegetale territoriale, erosione di biodiversità e di pascoli per le api.

Al fine di proteggere il settore dagli effetti a medio-lungo termine dei cambiamenti climatici sull'ambiente derivanti da attività agricola sarà opportuno:

- sostenere **l'apicoltura biologica;**
- incrementare l'utilizzo di **colture nettarifere**.

La complementarità degli interventi settoriali con gli altri interventi previsti nello sviluppo rurale è insita in tutte le azioni di sostegno al settore, sia rivolte all'aumento della competitività e dell'organizzazione di filiera sia a quelle che creano condizioni migliori dell'ambiente in cui le api svolgono la loro importante funzione pronuba ed evidenziano il servizio reso all'ecosistema.

Nello specifico, nell'ambito dello sviluppo rurale, si segnala la presenza di **misure ACA** finalizzate alla tutela della biodiversità, con benefici diretti e indiretti per il settore apistico. In particolare, si fa riferimento all'ACA 18 – impegni per l'Apicoltura e ad altre misure Agro-Climatico ambientali che migliorano l'ecosistema agroforestale quali le infrastrutture verdi o la conversione di seminativi a prati o ancora la previsione di corridoi ecologici, ecc.). Particolare attenzione è posta al supporto del nomadismo che trova accoglimento anche nella misura ACA 18 laddove sono riconosciuti premi per l'esercizio di tale pratica nelle aree ad alto rischio di compromissione di biodiversità.

Il sostegno a favore dell'apicoltura è garantito dalla strategia anche prevedendo altre misure che garantiscono complementarità e integrazione: le misure di **investimento** a favore delle aziende agricole con attività apistica finalizzate all'ammodernamento tecnologico e strutturale, le misure di **promozione della qualità** volte a valorizzare prodotti a qualità certificata, le misure di diversificazione del reddito agricolo. La demarcazione con lo sviluppo rurale si evidenzia in tutte le azioni di sostegno, prevedendo una esclusività di finanziamento degli interventi settoriali per ciò che attiene la tematica apistica (investimenti, formazione, comunicazione, promozione, assistenza tecnica e consulenza). Nei limitati casi in cui si prevedono eccezioni, con possibilità di sovrapposizione, si riportano le specifiche nelle apposite sezioni delle schede SFC di descrizione degli interventi settoriali.

In termini più generali, potranno contribuire al settore anche altri interventi come quelli per la **gestione del rischio**, funzionale a rispondere all'esigenza di proteggere gli operatori del settore dalle oscillazioni del reddito, e le azioni **AKIS** e lo sviluppo di Gruppi Operativi per l'Innovazione, finalizzati a migliorare l'ambiente favorevole alle api, il miglioramento delle colture nettarifere o la caratterizzazione della distintività dei prodotti dell'alveare.

Lista esigenze settore apistico

OS	**Codice Esigenza**	**Esigenza generali**	**Esigenze settoriali – Miele**
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la gestione del rischio	E1. Proteggere gli operatori del settore dalle oscillazioni del reddito, dovute alle condizioni climatiche avverse che incidono su fioriture e rese produttive
OS2	E1.1.	Accrescere la redditività delle aziende agricole	E3. Accrescere il livello di digitalizzazione e promuovere il monitoraggio degli apiari a distanza
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	E4. Migliorare la qualità delle produzioni e la tracciabilità dei prodotti dell'apicoltura E5. Incrementare il livello professionale degli operatori e migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici
OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	E 17. Favorire l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato
OS3	E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	E7. Sostenere la creazione e la diffusione di canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti dell'apicoltura
OS3	E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	E4. Migliorare la qualità delle produzioni e la tracciabilità dei prodotti dell'apicoltura
OS3	E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	E8. Aumentare l'adesione a sistemi di certificazione (IG, SQNZ, biologico) e di etichettatura volontaria, rafforzando il ruolo di OP e consorzi di tutela.
OS4	E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	E9. Sostenere l'apicoltura biologica
OS6	E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale	E2. Incentivare la lotta alle virosi, ai predatori e ai parassiti e sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici
OS6	E 2.8	Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, la gestione	E10. Aumentare la diversità genetica delle api per migliorare la resilienza E11. Incrementare l'utilizzo di colture nettarifere

		della fauna selvatica, il controllo di specie alloctone, il ripristino e la tutela di ecosistemi particolarmente connessi ad attività agricole, forestali e zootecniche, l'adattamento al cambiamento climatico e il contributo alla mitigazione e la riduzione degli impatti connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, anche attraverso la promozione di accordi collettivi	
OS6	2.10	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura e della selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività	E11. Incrementare l'utilizzo di colture nettarifere E12. Favorire lo sviluppo di attività apistiche in aree marginali, anche attraverso la pratica del nomadismo
OS7	E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	E12. Favorire lo sviluppo di attività apistiche in aree marginali, anche attraverso la pratica del nomadismo
OS7	E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	E14. Stimolare la creazione di nuove imprese, anche di giovani e donne, nel settore dell'apicoltura, anche attraverso lo sviluppo di attività multifunzionali, agricoltura sociale
OS8	E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	E13. Promuovere le produzioni locali di miele e altri prodotti dell'apicoltura nell'ambito di iniziative territoriali e attività turistiche
OS9	E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	E8. Aumentare l'adesione a sistemi di certificazione (IG, SQNZ, biologico) e di etichettatura volontaria, rafforzando il ruolo di OP e consorzi di tutela. E16. Promuovere la salubrità e la qualità delle produzioni e l'utilizzo di marchi distintivi
OS9	E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	E15. Incrementare la consapevolezza e la reputazione dei prodotti della filiera apistica nazionale
OS9	E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta	E15. Incrementare la consapevolezza e la reputazione dei prodotti della filiera apistica nazionale

OT	EA.1	Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative	E6. Migliorare la conoscenza e la trasparenza dei mercati per la gestione e lo sviluppo delle imprese del settore, attraverso attività di monitoraggio e implementazione studi
OT	EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	E5. Incrementare il livello professionale degli operatori e migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici
OT	EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	E5. Incrementare il livello professionale degli operatori e migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici
OT	EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	E3. Accrescere il livello di digitalizzazione e promuovere il monitoraggio degli apiari a distanza
OT	EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	E10. Aumentare la diversità genetica delle api per migliorare la resilienza

Per quanto riguarda il plafond FEAGA disponibile per l'anno 2023, si precisa che esso è inferiore a quello degli anni successivi in quanto in parte è stato utilizzato per coprire le spese effettuate nel periodo 1 agosto- 31 dicembre 2022 del programma apistico di cui al regolamento 1308/2013. Ne consegue che per la nuova Programmazione e relativamente all'anno 2023 la cifra disponibile è la seguente: (€ 5.166.537-698.460.) = 4.468.077 euro.

Descrizione di un metodo affidabile collaudato per determinare il numero di alveari pronti per l'invernamento nel territorio degli Stati membri tra il 1º settembre e il 31 dicembre di ogni anno

L'istituzione dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA) è avvenuta con la pubblicazione del decreto del 4 dicembre 2009 del Ministero della Salute *(GU n. 93 del 22-4-2010)*, recante "disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", istituita di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il quadro normativo è stato poi completato con la pubblicazione del decreto 11 agosto 2014 *(GU Serie Generale n. 291 del 16-12-2014)* recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009; esso dispone tutte le procedure di dettaglio per l'attuazione dell'Anagrafe in parola.

In sintesi, in Italia si effettua una rilevazione annuale del numero di alveari presenti sul territorio nazionale (censimento annuale) e della dislocazione degli apiari posseduti (indirizzo e coordinate geografiche), nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 31 dicembre di ogni anno.

L'anagrafe apistica nazionale comprende i seguenti elementi:

1.
    1. denuncia e registrazione degli apicoltori e degli allevamenti apistici;
    2. la banca dati dell'anagrafe apistica, detta BDA;
    3. il cartello identificativo;
    4. il registro d'allevamento o qualsiasi altra documentazione atta a registrare informazioni

rilevanti

5. ai fini dell'anagrafe apistica nazionale (documenti di trasporto, bolle, fatture, ecc).

L'anagrafe apistica nazionale si basa:

1.
    1. sulle denunce e comunicazioni annuali del proprietario degli alveari;
    2. sull'assegnazione di un codice univoco identificativo ad ogni proprietario di apiari;
    3. sulla registrazione dei dati nella BDA

3.5.3 Vino

Il settore vitivinicolo rappresenta un'importante quota dell'agricoltura nazionale, soprattutto in termini di contributo alla formazione del fatturato dell'intero agroalimentare e di valore dell'export.

Nella PAC 2023-27, si confermano gli interventi settoriali per la vitivinicoltura secondo una struttura predefinita, riprendendo in buona misura i regimi di aiuto in scadenza. Questo permette di agire in un'ottica di continuità, sebbene in presenza di alcuni importanti elementi di novità, dovuti soprattutto all'impianto generale della riforma e, in particolare, alla accresciuta attenzione alle finalità e alle ricadute ambientali e sociali degli interventi previsti.

In termini generali va considerato che, nel medio termine, il mercato del vino dovrebbe continuare a crescere in volume e soprattutto in valore. Nello stesso tempo, le analisi più recenti indicano come mutamenti significativi nell'evoluzione della domanda per i prossimi anni, una maggiore:

- attenzione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità della produzione del vino, inclusa anche la dimensione sociale;
- sensibilità al rapporto qualità prezzo dei vini acquistati;
- apertura verso lo strumento digitale, sia in termini di canale di acquisto che di mezzo di informazione e relazione.

Attualmente il baricentro dell'offerta vitivinicola italiana si colloca nei vini di fascia media (*commercial premium*), ma l'esperienza accumulata e il patrimonio reputazionale del vino italiano incoraggiano a lavorare per un'espansione della posizione nel segmento di maggior prezzo. D'altro canto, il segmento dei vini *non premium* manterrà la sua importanza quantitativa e consentirà di valorizzare una frazione importante del potenziale produttivo nazionale.

L'analisi SWOT condotta sul settore ha fatto emergere 14 esigenze settoriali attorno alle quali è stata costruita la strategia di intervento. Tale strategia impone un modello di attuazione capace di sostenere la realizzazione di interventi che possano contribuire al miglioramento della redditività e della performance competitiva del settore, guardando al contempo alle esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, del contenimento delle emissioni climalteranti, della promozione della bioeconomia, della tutela della biodiversità e della valorizzazione del paesaggio.

L'analisi, in particolare, ha evidenziato la necessità di un innalzamento del reddito, soprattutto per la componente agricola, in alcune aree del Paese, e una maggiore stabilizzazione dello stesso su tutto il territorio nazionale. Infatti, nonostante il settore vitivinicolo italiano nel suo insieme mostri performance di mercato di un certo rilievo, alcuni segmenti della filiera vedono indebolirsi il legame con i mercati di sbocco e soffrono alcune debolezze in termini di competitività. Emerge, quindi, l'esigenza di favorire un maggior orientamento al mercato di tutti i segmenti dell'offerta, congiuntamente al rafforzamento delle relazioni tra imprese e delle diverse forme di integrazione della filiera.

Sulla scorta delle considerazioni esposte, la strategia di settore è volta prioritariamente a perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare la competitività del settore migliorando la qualità della produzione, sostenendo l'adeguamento strutturale della vitivinicoltura al mercato (nella fase agricola e della trasformazione) e incrementando la capacità di penetrazione dei vini italiani nei mercati esteri;
- favorire, in una prospettiva di piena sostenibilità (economica, ambientale e sociale), l'adozione di innovazioni, tecnologie, modelli di gestione specifici per le diverse fasi produttive, che siano in grado di coniugare crescita e performance economica con le sempre più urgenti necessità di protezione ambientale, nonché con le crescenti aspettative della società in termini di tutela dei lavoratori, di sviluppo di relazioni positive con le comunità circostanti e di promozione di relazioni con i consumatori finali improntate alla trasparenza e alla corretta comunicazione.

In merito al rispetto del vincolo sull'uso delle risorse finanziarie destinate al settore vitivinicolo, che prevede un minimo del 5% di spesa finalizzata all'attuazione di almeno un'azione mirata a conseguire obiettivi a favore della protezione dell'ambiente, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della sostenibilità, del risparmio energetico e dell'efficienza energetica, la strategia nazionale fa, in via prioritaria, affidamento sulla stabile attuazione della misura della distillazione dei sottoprodotti (art. 58, lett. g).

La distillazione dei sottoprodotti, pur avendo una originaria finalità a garanzia della qualità e del contrasto alla sofisticazione della produzione vitivinicola, produce evidenti ricadute ambientali positive. I processi di distillazione, infatti, rappresentano un esempio emblematico di circolarità e di bioeconomia, ecologicamente e socialmente sostenibile, per più di una ragione.

Il trattamento in distilleria dei residui della filiera di produzione del vino consente di estrarre il massimo valore economico da scarti di produzione con un elevato potenziale, che sono trasformati, sia in alcol, sia in altri prodotti per uso alimentare e non. Tra questi, meritano di essere citati alcuni acidi organici – come l'acido tartarico di cui l'Italia è primo produttore a livello mondiale – i mangimi, i fertilizzanti azotati, così come alcuni olii con proprietà alimentari o cosmetiche.

A loro volta, gli ulteriori residui generati dai processi di distillazione sono reimpiegati e trasformati nella produzione di energia verde, utilizzata principalmente per autoconsumo all'interno delle stesse strutture di produzione, che raggiungono così una elevato grado di autosufficienza.

A quanto già evidenziato, va aggiunto il notevole beneficio ambientale derivante dall'eliminazione dei rischi di inquinamento dell'aria derivanti da possibili fermentazioni anomale. Senza le distillerie e in assenza di un adeguato trattamento, lo smaltimento dei sottoprodotti della vinificazione produrrebbe l'emissione in atmosfera di notevoli quantità di CO_2, che in tal modo vengono invece evitate.

A fianco della misura della distillazione dei sottoprodotti, ulteriori finalità ambientali sono perseguite anche tramite altri interventi programmati, tra i quali alcune specifiche azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e alcune misure di investimento. Entrambi questi interventi forniscono un importante contributo aggiuntivo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale della politica per il settore vitivinicolo.

Inoltre, viene data anche attenzione alla dimensione sociale, mediante la previsione di specifici criteri di priorità volti al raggiungimento di questo obiettivo. Dettagli sono forniti nelle schede degli interventi.

Per quanto riguarda, ad esempio, la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, attraverso l'azione del miglioramento delle tecniche di gestione, si può favorire una riduzione dell'uso di input scarsi (come l'acqua), o altamente inquinanti (come i prodotti chimici) il cui utilizzo può influire negativamente sulla qualità degli elementi ambientali (suolo, acqua, aria, biodiversità). Inoltre, l'utilizzo di tecniche di gestione del vigneto più moderne ed avanzate, integrate con i principi dell'agricoltura di precisione, può favorire anche una minore domanda di prodotti di sintesi, con ulteriori benefici legati al contenimento

delle attività necessarie alla loro produzione e trasporto, con conseguenti riduzioni dei consumi energetici, delle emissioni e dell'utilizzo delle materie prime."

In tale prospettiva, tra gli interventi settoriali attuabili per il vino, e coerentemente con le evidenze delle analisi condotte, nel PSP sono stati selezionati i seguenti:

- Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (art. 58, lett. a);
- Investimenti (art. 58, lett. b);
- Vendemmia verde (art. 58, lett. c);
- Promozione e comunicazione sui Paesi terzi (art. 58, lett. k);
- Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione (art. 58, lett. g).

Al contempo, nell'ambito dello sviluppo rurale si provvederà a sostenere un'evoluzione del settore caratterizzata dall'attenzione per la vitivinicoltura nelle aree più fragili e svantaggiate, dal raggiungimento di più elevati standard di sostenibilità ambientale e sociale, grazie a investimenti materiali e immateriali innovativi caratterizzati da un'ampia adozione di tecnologie digitali. Investimenti che favoriscono altresì gli obiettivi di sostegno ai processi di sviluppo locale e all'imprenditoria giovanile. Sarà necessario attivare anche misure in difesa e valorizzazione dei paesaggi agrari tradizionalmente caratterizzati dalle produzioni vitivinicole.

Le misure dell'AKIS, infine, accompagneranno lo sviluppo in chiave sostenibile della filiera e del capitale umano in essa impiegato.

Con riferimento all'innovazione va rilevato che - al di là della mancata attivazione della misura all'interno del PSN - il settore vitivinicolo partecipa attivamente al Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI). Dall'esame dei Gruppi Operativi (GO) istituiti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) italiani, si ricava, infatti, che quelli appartenenti al comparto vitivinicolo rappresentano il 15% dei GO selezionati con un plafond di risorse impegnato superiore ai 27 milioni di euro, valore che ne evidenzia il peso relativo rispetto agli altri comparti.

In base ad un'analisi svolta nel 2020, i processi di digitalizzazione, la difesa fitosanitaria e la tutela della biodiversità sono i temi prioritari dei progetti di innovazione. L'analisi evidenzia come i GO impegnati nell'introduzione di processi di digitalizzazione, sono spesso funzionali alle innovazioni legate ai temi propri del Green deal europeo quali, ad esempio, il miglioramento della gestione delle risorse naturali (acqua e suolo) e la viticoltura biologica, l'introduzione di metodi di difesa fitosanitaria più sostenibili, la gestione del suolo, il miglioramento della qualità del prodotto, e la reintroduzione di varietà locali che possono permettere sia di rafforzare la resistenza ai patogeni o altre malattie, sia di contrastare il cambiamento climatico.

A sostegno della filiera vitivinicola interverranno, poi, anche misure del PNRR e del Fondo complementare al PNRR, in particolare quelle a sostegno dei Contratti di filiera e di distretto, quelle per la logistica agroalimentare e per la diffusione di processi di circolarità lungo la filiera rivolti al riuso, alla riduzione degli scarti e alla produzione di energie rinnovabili.

Il plafond annuale previsto dalle disposizioni UE è di 323.883.000 euro. La somma necessaria per saldare i progetti della precedente gestione (anno 2022) ammonta a 67 milioni di euro da imputare all'anno 2023 e di 33,3 milioni di euro da imputare all'anno 2024. Pertanto, le risorse complessivamente disponibili per finanziare gli interventi del settore vitivinicolo inseriti nel piano strategico per le indicate annualità sono rispettivamente pari a euro 256.883.000 e euro 290.383.000.

Fabbisogni settore vitivinicolo

OS	Codice Esigenza	Esigenza generali	Esigenze settoriali - Vino
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi	E4 - Accrescere la redditività delle aziende tramite la diversificazione (anche enoturismo)
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	E3 - Favorire l'orientamento al mercato anche dei segmenti di offerta che appaiono più deboli
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	E5 - Miglioramento del potenziale competitivo di tutte le produzioni, l'ottimizzazione dei costi, la maggiore efficacia delle relazioni tra le imprese lungo la filiera, e favorendo l'ulteriore qualificazione dell'offerta vitivinicola, al fine di ampliare anche la quota dei vini italiani nelle categorie commerciali di maggior pregio
OS2	E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse	E4 - Accrescere la redditività delle aziende tramite la diversificazione (anche enoturismo)
OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	E5 - Miglioramento del potenziale competitivo di tutte le produzioni, l'ottimizzazione dei costi, la maggiore efficacia delle relazioni tra le imprese lungo la filiera, e favorendo l'ulteriore qualificazione dell'offerta vitivinicola, al fine di ampliare anche la quota dei vini italiani nelle categorie commerciali di maggior pregio

OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	E6 - Sviluppo e integrazione della filiera favorendo l'associazionismo, la cooperazione, la creazione di reti, network e cluster, anche per mitigare le conseguenze negative della debolezza contrattuale degli agricoltori.
OS3	E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali	E11 - Favorire la diversificazione dei canali di commercializzazione
OS3	E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese	E11 - Favorire la diversificazione dei canali di commercializzazione
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche, incendi, fauna selvatica e dai rischi di mercato	E2 - Ridurre le oscillazioni di reddito annuali determinate da fenomeni di mercato e dall'andamento meteo-climatico anomalo
OS1	E1.11	Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio, in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone montane o con altri vincoli naturali significativi	E1 - Sostenere le aree più svantaggiate
OS4	E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo	E8 - Risparmio energetico, tramite riutilizzo degli scarti in vigna (potatura) e nella vinificazione e installazione di impianti di energia rinnovabile

		sviluppo di comunità energetiche	
OS5	E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento	E7 - Ridurre le emissioni collegate al potenziale inquinamento dell'aria e dell'acqua legate alla vitivinicoltura, accrescendo la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività vitivinicola economicamente vitale, ma a impatto ambientale ridotto e con effetti positivi sul personale impegnato e sulle comunità circostanti i vigneti e le cantine
OS6	E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali	E10 -Tutela, valorizzazione, conservazione e potenziamento del valore paesaggistico e in termini di biodiversità degli impianti viticoli (in sintonia con la Legge 238/2016 (articolo 1, Patrimonio culturale nazionale; articolo 7, Salvaguardia dei vigneti eroici o storici).
OS6	E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali	E9 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale e degli habitat caratteristici, tramite il mantenimento dell'attività vitivinicola in contesti di pianura e di collina/montagna di maggiore pregio paesaggistico, spesso legata a saperi tradizionali a rischio di dispersione
OS6	E2.8	Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino	E10 -Tutela, valorizzazione, conservazione e potenziamento del valore paesaggistico e

		del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi	in termini di biodiversità degli impianti viticoli (in sintonia con la Legge 238/2016 (articolo 1, Patrimonio culturale nazionale; articolo 7, Salvaguardia dei vigneti eroici o storici).
OS6	E2.8	Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi	E9 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale e degli habitat caratteristici, tramite il mantenimento dell'attività vitivinicola in contesti di pianura e di collina/montagna di maggiore pregio paesaggistico, spesso legata a saperi tradizionali a rischio di dispersione
OS5	E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso	E14 - Promuovere l'uso di metodi di produzione con un uso razionale di fitosanitari
OS5	E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti	E7 - Ridurre le emissioni collegate al potenziale inquinamento dell'aria e dell'acqua legate alla vitivinicoltura, accrescendo la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività vitivinicola economicamente vitale, ma a impatto ambientale ridotto e con effetti positivi sul personale impegnato e sulle comunità circostanti i vigneti e le cantine
OS5	E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo	E7 - Ridurre le emissioni collegate al potenziale inquinamento dell'aria e dell'acqua legate alla vitivinicoltura, accrescendo la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività vitivinicola economicamente vitale, ma a impatto ambientale ridotto e con effetti positivi sul personale impegnato e sulle comunità circostanti i vigneti e le cantine
OS8	E3.4	Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare	E12 - Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
OS9	E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e	E13 - Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare, della salute, del consumo responsabile, della tracciabilità e della qualità, dell'identità dei prodotti e della sostenibilità delle produzioni

		identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni	vitivinicole
OS9	E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori	E12 - Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare

3.5.4 Luppolo

--

3.5.5 Olio di oliva e olive da tavola

L’olio d’oliva rappresenta poco più del 2% del valore della produzione agricola italiana (media biennale 2019-2020, riferita solo alla produzione di olio ottenuto dalla trasformazione delle olive in impianti dell’azienda agricola) e poco più del 3% del totale del commercio estero agroalimentare nazionale.

Nel tempo, l’Italia ha perso quote di produzione e di mercato in favore di competitors storici ed emergenti che stanno puntando sull’ammodernamento degli impianti olivicoli e della trasformazione (frantoi) e su politiche di riconoscimento del Made in nazionale.

Il sistema olivicolo italiano (per la produzione di olive da olio e olive da mensa) è caratterizzato dalla massiccia presenza di olivi “anziani” e oliveti con bassa densità di piante ad ettaro (Indagine ISTAT su legnose-agrarie 2017). Infatti, il 61% della superficie investita a olivi ha un’età pari a 50 anni o più e il 49% ha meno di 140 piante ad ettaro; un altro 47% ha una densità compresa tra 140 e 249 piante ad ettaro. Si tratta perlopiù di un’olivicoltura tradizionale, scarsamente meccanizzata che caratterizza le regioni olivicole tradizionali. Molto al di sotto delle potenzialità risulta, inoltre, l’attuale incidenza delle produzioni IG rispetto alla produzione totale e rispetto alla produzione potenziale IG che sarebbe possibile ottenere grazie all’elevato numero di riconoscimenti.

L’Italia è mediamente il secondo produttore mondiale di olio di oliva, realizzando circa il 15% della produzione complessiva, a fronte del 45% della Spagna, ed è crocevia degli scambi commerciali, con il primato mondiale delle importazioni, mentre è il secondo esportatore, grazie anche al ruolo di primo piano ricoperto dalle aziende nazionali di imbottigliamento. Il mantenimento di questo ruolo, però, necessita di azioni tese a migliorare la produzione sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Le olive da mensa, altro segmento del settore olivicolo-oleario, presentano un consumo in crescita sebbene l’Italia sia un importatore netto. Da sempre le olive da mensa caratterizzano alcuni territori e la loro tradizione agroalimentare e la presenza di IG ne è la testimonianza.

Il Piano strategico della PAC rappresenta l’occasione per definire una strategia per il settore olivicolo-oleario che metta a disposizione degli operatori un sistema coerente di interventi che tenda al raggiungimento simultaneo dei seguenti obiettivi:

- miglioramento della competitività del settore,
- miglioramento della qualità della produzione,
- maggiore sostenibilità, inclusa quella sociale.

Non esiste, infatti, competitività senza qualità e non esiste qualità senza sostenibilità.

La strategia lavora nell'ottica di favorire la piena sostenibilità (economica, ambientale e sociale), coniugando crescita e performance economica con la protezione ambientale, nonché con le crescenti aspettative della società in termini di tutela dei lavoratori, di sviluppo di relazioni positive con le comunità circostanti e di promozione di relazioni con i consumatori finali improntate alla trasparenza e alla corretta comunicazione.

In questo quadro strategico, le OP/AOP rappresentano il fulcro dell'azione comunitaria. Nell'ambito degli interventi settoriali della PAC 2023-2027, infatti, l'UE garantisce il sostegno ai Programmi operativi delle OP/AOP, sulla falsa riga di quanto accade già nel settore ortofrutticolo. Le OP/AOP, pertanto, sono chiamate a fare un salto di qualità, passando dalla gestione di programmi di attività triennali (dell'attuale PAC) alla progettazione e attuazione dei Programmi operativi. Si stima che attualmente solo il 10% circa della produzione venga conferito alle OP/AOP, sebbene gli attuali soci di OP/AOP abbiano un potenziale produttivo superiore (in media) al 50% della produzione nazionale di olive.
Le OP/AOP, tramite i Programmi operativi, dispongono di azioni collettive per il raggiungimento degli obiettivi sopra individuati (competitività, qualità e sostenibilità). La strategia settoriale mira a spingere le OP/AOP a migliorare l'efficacia delle loro azioni, incrementando il valore della produzione commercializzata. Il rafforzamento delle OP/AOP, e quindi la loro maggiore attrattività, passa attraverso la modernizzazione delle dotazioni strutturali (sia delle aziende olivicole che delle successive fasi di trasformazione, stoccaggio e imbottigliamento) e il miglioramento dei servizi offerti ai soci per la loro fidelizzazione.

Attraverso la maggiore efficacia ed efficienza delle azioni delle OP/AOP i soci troveranno convenienza nell'incrementare la produzione conferita. Questo permetterà alle OP di continuare a offrire servizi essenziali anche ai piccoli produttori con il conseguente mantenimento della superficie olivicola che, altrimenti, potrebbe rischiare di essere abbandonata.

Nell'ambito della strategia sono stati pertanto individuati gli obiettivi settoriali, a loro volta collegati agli obiettivi specifici della PAC, e i tipi di intervento che concorrono al loro raggiungimento.

L'analisi SWOT ha fatto emergere 29 esigenze settoriali che si collegano alle esigenze nazionali individuate, declinate per gli Obiettivi specifici (OS) più l'AKIS e i 3 Obiettivi generali (OG) della PAC. Si tratta di esigenze che guardano al settore in un'ottica di filiera, attorno alle quali è stata costruita la strategia di intervento.

Tutte le esigenze settoriali individuate sono importanti per la realizzazione della strategia. Alcune, però, vengono considerate prioritarie perché rappresentano le condizioni di base affinché possano realizzarsi anche le altre. Le esigenze settoriali considerate prioritarie verranno soddisfatte mettendo a sistema tutti gli strumenti messi a disposizione dalla PAC e dalle altre politiche per agire su più fronti.

Un aspetto di particolare rilievo è la promozione della ricerca e sperimentazione, rispetto alla quale tutti gli strumenti a disposizione agiranno in complementarità. La demarcazione tra i diversi strumenti previsti dalla nuova PAC verrà effettuata ex ante al momento della presentazione della domanda.

Potenziare la competitività del sistema in un'ottica sostenibile (in collegamento agli obiettivi specifici della PAC OS1, OS2, OS3, OS9).

Per il potenziamento della competitività del sistema in un'ottica sostenibile la strategia intende rispondere all'esigenza prioritaria di recuperare il potenziale produttivo derivante da una superficie di 1,16 milioni di ettari (per la produzione di olive da olio e olive da mensa-dato Istat 2021 indagine congiunturale) molti dei quali sottoutilizzati o addirittura in via di abbandono. Si mira quindi al recupero della produttività media in campagna e alla diffusione di un'olivicoltura "imprenditoriale" anche attraverso lo sviluppo di tecniche produttive innovative e sostenibili, che si avvalgano dei risultati della ricerca, senza tuttavia sottovalutare le potenzialità di valorizzazione paesaggistica degli oliveti, soprattutto di quelli di maggiore valore monumentale, storico e paesaggistico.

Questa esigenza non può prescindere dalla necessità di aumentare la produttività, la sostenibilità e l'efficienza anche dei frantoi, sia nella fase di frangitura che, eventualmente, in quella di stoccaggio, e la concentrazione della produzione, rafforzando, allo stesso tempo, il potere contrattuale della fase agricola. Prioritarie risultano anche le esigenze di sostenere il reddito degli olivicoltori e ridurne le oscillazioni, così come quelle che mirano ad aumentare l'incidenza della produzione di prodotti a Indicazione Geografica (DOP e IGP) sul totale prodotto e promuovere l'adesione a regimi di qualità (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Intgrata, SQPNI in breve, agricoltura biologica e altri regimi di qualità nazionali), nonché ad aumentare la propensione a esportare del settore e rafforzare la competitività dei prodotti olivicoli-oleari sui mercati esteri.

Tali esigenze saranno soddisfatte mediante l'attivazione di diversi strumenti. Con particolare riferimento all'Intervento settoriale, in coerenza con l'obiettivo strategico nazionale di competitività sostenibile e, più in generale, degli obiettivi specifici della PAC, la strategia intende perseguire l'attivazione dei seguenti tipi di intervento che potranno essere inclusi (non necessariamente tutti) nei Programmi operativi delle OP/AOP:

- Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativa e sperimentale;
- Servizi di consulenza e assistenza tecnica;
- Formazione, compresi l'orientamento e lo scambio di buone pratiche;
- Produzione biologica o integrata;
- Promozione, comunicazione e commercializzazione;
- Attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali;
- Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali;
- Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo;-Fornitura di servizi di orientamento ad altre OP/AOP ovvero a singoli produttori;
- Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

Nell'ambito degli altri interventi, oltre al pagamento di base a sostegno del reddito degli olivicoltori, sarà attivato un pagamento accoppiato alla superficie olivicola IG al fine di migliorare la qualità e distintività della produzione incrementando la quota di produzione IG sul totale. Viene inoltre prevista l'attivazione degli strumenti per la gestione del rischio come polizze assicurative e fondi mutualistici.
Inoltre, il potenziamento della competitività del settore troverà supporto anche nelle misure dello sviluppo rurale (investimenti in azienda per nuovi oliveti, ristrutturazione e modernizzazione di quelli esistenti, riconversione varietale, diversa collocazione o reimpianto degli oliveti; ristrutturazione e modernizzazione dei frantoi/centri di stoccaggio; sostegno alle produzioni di qualità; salvaguardia oliveti di particolare valore paesaggistico, aggregazione, misure ACA, ecc.) e del PNRR per contratti di filiera, miglioramento nell'uso delle risorse idriche, economia circolare e bioeconomia (agricoltura di precisione e sostituzione frantoi obsoleti).

Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi (in collegamento agli obiettivi specifici della PAC OS4, OS5, OS6, OS9)

In risposta a questi obiettivi, la strategia settoriale mira a: aumentare la resilienza e la capacità di adattamento degli oliveti ai cambiamenti climatici potenziando l'erogazione di servizi ecosistemici; favorire la conservazione e il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibili e incentivando metodi di produzione che favoriscono l'accumulo di CO2; sostenere l'uso di pratiche biologiche; valorizzare il patrimonio varietale nazionale ai fini della diversificazione produttiva e promuovere la conservazione del patrimonio genetico degli oliveti tradizionali/storici; incentivare l'utilizzo degli scarti a fini energetici e migliorare l'utilizzo dei sottoprodotti di lavorazione incluso il loro riutilizzo e valorizzazione; aumentare la sensibilità professionale per la gestione delle acque; stimolare la digitalizzazione; facilitare l'accesso alle tecnologie e soluzioni organizzative esistenti, il recepimento delle innovazioni tecnologiche e l'applicazione dei risultati della ricerca scientifica; accrescere la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività olivicola economicamente vitale ma a impatto ambientale ridotto e favorire pratiche di monitoraggio ambientale; promuovere modelli di gestione degli oliveti identitari attraverso la certificazione del paesaggio con l'inserimento degli stessi nel registro nazionale dei paesaggi rurali storici, favorendo tecniche di restauro e ristrutturazione dell'architettura degli oliveti.

Per le esigenze individuate, la strategia richiede di ricorrere sia agli interventi del primo pilastro (Eco-schemi, Interventi settoriali ecc.), sia del secondo pilastro (misure ACA, PEI e SR), che del PNRR

Per quanto riguarda gli Interventi settoriali, sarà possibile per le OP/AOP, in complementarità con lo sviluppo rurale, privilegiare investimenti di sistema per migliorare la conservazione del suolo, l'uso delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni e dei sottoprodotti nonché il loro riutilizzo e valorizzazione, il mantenimento degli habitat favorevoli alla biodiversità, la produzione biologica o integrata, l'attivazione di servizi di consulenza e formazione.

Nell'ambito degli Eco-schemi, l'olivicoltura è ammissibile all'eco-schema sull'inerbimento delle colture arboree mentre un altro eco-schema è specificatamente rivolto alla Salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico. L'olivicoltura, inoltre, può acedere anche ad altri Eco-schemi previsti dal Piano Strategico.

Rafforzare la resilienza e vitalità dei territori rurali (OS7, OS8) e promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità e tutelare i diritti dei lavoratori (OS8, OS1)

Il ricambio generazionale e le azioni volte a favorire l'ingresso di nuovi soggetti imprenditoriali lungo la filiera rappresentano esigenze comuni a diverse filiere agricole e costituiscono la principale risposta agli obiettivi strategici di sviluppo socio-economico dei territori rurali. Gli interventi dovranno essere in grado anche di coniugare la crescita e la performance economica e la
sostenibilità sociale con ricadute positive sul personale impegnato (includendo azioni realizzate per il benessere lavorativo e la sicurezza) e sulle comunità circostanti gli oliveti e i frantoi. Nell'ambito degli Interventi settoriali, ad esempio, tale aspetto viene incluso tra i temi coperti da Consulenza e assistenza tecnica.

A queste esigenze, nel caso specifico del settore olivicolo-oleario, si aggiungono anche quelle di favorire: la nascita di filiere corte aziendali o interaziendali con rapporti diretti con il consumatore finale; la divulgazione e la conoscenza della cultura dell'olio extravergine di oliva; il recupero dei paesaggi e delle strutture produttive tradizionali della filiera olivicola; la diversificazione attraverso percorsi oleoturistici; la realizzazione delle comunità del cibo della dieta mediterranea; la diversificazione delle strutture di trasformazione sia nella produzione di nuovi beni che di servizi (bioeconomia). Tali esigenze troveranno principale risposta negli interventi di sviluppo rurale (investimenti, cooperazione, AKIS, ecc.).

Rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni e corretta informazione ai consumatori (AKIS, OS2, OS3,OS9)

In risposta all'obiettivo di rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni e corretta informazione ai consumatori, la strategia per il settore olivicolo-oleario intende promuovere attività di ricerca e sperimentazione per l'individuazione di varietà resistenti (ai cambiamenti climatici, patogeni, ecc.) e di tecniche di produzione e di trasformazione innovative e sostenibili. Allo stesso tempo, la strategia mira a favorire il ricorso alla consulenza aziendale e assistenza tecnica, alle attività formative e di scambio di buone pratiche (orentamento) e altre azioni per il trasferimento della conoscenza e delle innovazioni. Per l'efficacia della strategia, inoltre, si ritiene fondamentale attuare azioni che aumentino la percezione da parte del consumatore della qualità delle produzioni olivicole IG e più in generale che promuovano la divulgazione e la conoscenza della cultura dell'olio extravergine di oliva e delle olive da mensa.
A queste esigenze si darà risposta sia con gli interventi dello sviluppo rurale (investimenti, regimi di qualità, AKIS, ecc.) che dei Programmi operativi delle OP/AOP, con particolare riferimento ai tipi di intervento per la formazione, la consulenza e assistenza tecnica, la promozione e quelli orientati a sensibilizzare/informare il consumatore.

OS	Codice esigenza	Esigenza generale	Esigenze settoriali - Olivicolo-oleario
OS1	1.11	Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio	E1. Sostenere il reddito degli olivicoltori per aumentare la resilienza e il mantenimento delle superfici olivate, migliorando la sostenibilità e la qualità delle produzioni
	1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni	E2. Ridurre le oscillazioni di reddito annuali determinate da fenomeni di mercato, ma soprattutto dall'andamento meteo-climatico anomalo
OS2	1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E3. Aumentare la produttività media generale nelle aziende olivicole, in correlazione con la sostenibilità della produzione, favorendo la diffusione di un'olivicoltura "imprenditoriale" e la capacità di investimento di ricerca e di innovazione tecnologica delle aziende, anche con la diffusione delle nuove tecnologie dell'Olivicoltura 4.0
	1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E4. Aumentare la produttività media generale nei frantoi, in correlazione con la sostenibilità della produzione, favorendo la capacità di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica dei frantoi, anche con la diffusione delle nuove tecnologie anche correlate ad attività diverse dalla frangitura
	1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali	E5. Aumentare la qualità media della produzione nazionale attraverso l'integrazione dei diversi modelli produttivi (in relazione all'EVO, ridurre la produzione di lampante di non elevata qualità) supportati da adeguate reti di infrastrutture
	1.1	Accrescere la redditività delle	E6. Promuovere l'utilizzazione del patrimonio

		aziende agricole, agroalimentari e forestali	varietale olivicolo ai fini della diversificazione produttiva, unico al mondo per caratteristiche organolettiche e sensoriali
OS3	1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali e la propensione a esportare	E7. Aumentare la propensione all'export e rafforzare la competitività dei prodotti olivicoli-oleari sui mercati esteri
	1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali	E8. Aumentare la concentrazione qualificata dell'offerta per rispondere più efficacemente alla domanda nella fase di imbottigliamento, rafforzando allo stesso tempo il potere contrattuale della fase agricola
	1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali	E9. Aumentare la capacità di aggregazione/cooperazione e costituzione di rete di impresa nelle diverse fasi della filiera olivicola
	1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online	E9. Aumentare la capacità di aggregazione/cooperazione e costituzione di rete di impresa nelle diverse fasi della filiera olivicola
	1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta,e di etichettatura volontaria	E10. Aumentare l'incidenza della produzione di IG sul totale prodotto e promuovere l'adesione a regimi di qualità
	1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali	E21. Stimolare la messa a punto di nuovi sistemi organizzativi, nel quadro di un approccio che consenta di valorizzare in modo pieno le opportunità della digitalizzazione (olivicoltura di precisione)
	1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online,	E23. Favorire l'ingresso di nuovi soggetti imprenditoriali lungo tutta la filiera; Individuare terreni per nuovi oliveti; Incrementare la formazione specialistica di ingresso e di mantenimento
	1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online,	E29. Favorire la nascita di filiere corte aziendali o interaziendali con rapporti diretti con il consumatore finale; Favorire la sensibilizzazione al monitoraggio ed all'accountability ambientale e della trasparenza agroalimentare
OS4	2.4	Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici	E11. Aumentare la resilienza e la capacità di adattamento degli oliveti ai cambiamenti climatici, potenziando l'erogazione di servizi ecosistemici
	2.1	Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	E12. Incentivare metodi di produzione che favoriscono l'accumulo di CO2 (procedimento salutare per i terreni)
	2.3	Incentivare la produzione e	E13. Favorire la rimozione degli ostacoli

		l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti	esistenti, facilitando l'accesso alle tecnologie e soluzioni organizzative esistenti; Recepire le innovazioni tecnologiche e aumentare gli investimenti e l'applicazione dei risultati della ricerca scientifica
	2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e da prodotti e sotto-prodotti	E14. Aumentare l'utilizzo degli scarti (sanse, nocciolino, potature) per la produzione di energia
	2.4	Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici	E15. Accrescere la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività olivicola economicamente vitale ma a impatto ambientale nullo e favorire pratiche di monitoraggio ambientale
	2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	E20. Favorire l'uso di pratiche biologiche in una gestione sostenibile delle risorse
OS5	2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo	E16. Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile
	2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	E17. Aumentare la sensibilità professionale per la gestione dell'acqua sotto l'aspetto dell'utilizzo ai fini irrigui (oliveti intensivi), dell'erosione superficiale e delle falde sotterranee
	2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	E17. Aumentare la sensibilità professionale per la gestione dell'acqua sotto l'aspetto dell'utilizzo ai fini irrigui (oliveti intensivi), dell'erosione superficiale e delle falde sotterranee
OS6	2.7	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	E18. Valorizzare il patrimonio varietale nazionale (oltre 600 varietà) e promuovere la conservazione del patrimonio genetico degli oliveti tradizionali/storici
	2.8	Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali	E19. Promuovere modelli di gestione degli oliveti identitari attraverso la certificazione del paesaggio con l'inserimento degli stessi nel registro nazionale dei paesaggi rurali storici, favorendo tecniche di restauro e ristrutturazione dell'architettura degli oliveti
	2.7	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	E6. Promuovere l'utilizzazione del patrimonio varietale olivicolo ai fini della diversificazione produttiva, unico al mondo per caratteristiche organolettiche e sensoriali
OS7	3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati	E22. Favorire ricambio generazionale; Facilitare l'accesso al credito dei giovani per gli investimenti; Favorire la nascita di start-up nei prodotti derivati della filiera olivicola-olearia
OS8	3.4	Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare	E24. Favorire la diversificazione delle strutture di trasformazione sia nella produzione di nuovi beni che di servizi (bioeconomia)

	3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	E25. Favorire la divulgazione e la conoscenza della cultura dell'olio extravergine di oliva; Recupero e rifunzionalizzazione dei borghi e delle strutture tradizionali della filiera olivicola; Favorire la diversificazione attraverso percorsi oleoturistici e di informazione dei consumatori; Favorire la realizzazione delle comunità del cibo della dieta mediterranea
OS9	3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	E26. Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni olivicole attraverso l'adozione di sistemi di certificazione e di etichettatura volontaria (regimi di qualità IGP, DOP, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, in breve SQNPI, e Biologico)
	3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	E5. Aumentare la qualità media della produzione nazionale attraverso l'integrazione dei diversi modelli produttivi (in relazione all'EVO, ridurre la produzione di lampante di non elevata qualità) supportati da adeguate reti di infrastrutture
	3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione	E.27 Promuovere azioni che aumentino la percezione da parte del consumatore della qualità delle produzioni olivicole DOP e IGP (nel contesto di un rinnovamento delle produzioni IG)
	3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione	E25. Favorire la divulgazione e la conoscenza della cultura dell'olio extravergine di oliva; Recupero e rifunzionalizzazione dei borghi e delle strutture tradizionali della filiera olivicola; Favorire la diversificazione attraverso percorsi oleoturistici e di informazione dei consumatori; Favorire la realizzazione delle comunità del cibo della dieta mediterranea
	3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari	E28. Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti e alla trasformazione, promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori
	3.11	Rafforzare il legame del settore agricolo, alimentare e forestale con il territorio	E29. Favorire la nascita di filiere corte aziendali o interaziendali con rapporti diretti con il consumatore finale; Favorire la sensibilizzazione al monitoraggio ed all'accountability ambientale e della trasparenza agroalimentare
AKIS	EA4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	E23. Favorire l'ingresso di nuovi soggetti imprenditoriali lungo tutta la filiera; Individuare terreni per nuovi oliveti; Incrementare la formazione specialistica di ingresso e di mantenimento

Per quanto riguarda la parte finanziaria concernente il plafond annuale di 34.590.000 euro si precisa che 4.200.000 euro sono utilizzati per saldare i programmi di cui al regolamento 1308/2013. Ne consegue che per la nuova Programmazione e relativamente all'anno 2023 la cifra disponibile è la seguente: (34.590.000 - 4.200.000) = 30.390.000 euro.

3.5.6 Carni bovine

Breve panoramica sulla strategia per la zootecnia nel suo complesso

Premessa

La zootecnia assume una significativa rilevanza per il suo contributo alla sicurezza alimentare del Paese e dell'Unione e per l'apporto alla formazione del valore ai prezzi di base della produzione agricola : il sistema zootecnico vale il 32,2% dell'intera economia agricola italiana (oltre 16 miliardi di euro). Se si tiene conto anche del valore legato alle produzioni trasformate (lattiero-caseari, carni e salumi) il peso della filiera zootecnica arriva a oltre il 25% in termini di incidenza sul fatturato dell'industria alimentare italiana.

La zootecnia assume, inoltre, un notevole valore dal punto di vista sociale e ambientale in alcuni contesti territoriali poiché consente di presidiare aree marginali – zone di montagna e altri territori svantaggiati – in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività economiche e produttive con conseguente spopolamento, abbandono e degrado paesaggistico e dell'ecosistema.

Le principali sfide che attendono la zootecnia nazionale attengono agli ambiti della competitività, della sostenibilità economica, ambientale e sociale e dell'organizzazione di filiera.

L'elevata dipendenza del sistema allevatoriale e dell'agroalimentare italiano dagli approvvigionamenti di animali vivi, di carni fresche, latte sfuso e materie prime per l'alimentazione, che li espone alle fluttuazioni dei prezzi a livello globale, costituisce un fattore condizionante per la competitività del comparto e per le intere filiere della carne e del latte.

Gli allevamenti sono, inoltre, caratterizzati da costi di produzione più elevati, a causa della notevole incidenza delle spese per l'alimentazione del bestiame, sostanzialmente basata su mangimi (semplici e concentrati), ma anche dell'elevato costo della terra e della ridotta disponibilità di superfici agricole, soprattutto nelle zone a maggiore intensità di allevamento.

Tra le esigenze primarie per la resilienza settore vi è quindi quella di rafforzare la capacità degli allevatori di affrontare le conseguenze della forte esposizione alla variabilità del prezzi e dei costi di produzione.

La sfida emergente e prioritaria della strategia nazionale per la zootecnia è rappresentata dalle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, economica e sociale. La rilevanza dei temi ambientali e lo stretto legame con il mondo zootecnico impongono un cambiamento del paradigma produttivo e la transizione verso sistemi produttivi più sostenibili, agendo su pratiche gestionali che, mediante l'introduzione di tecnologie innovative, possano ridurre gli effetti sui cambiamenti climatici, migliorando al tempo stesso la competitività degli allevamenti e il benessere degli animali. Le innovazioni dovranno supportare una competitività sostenibile e favorire lo sviluppo di sistemi di allevamento con cui raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare.

La produttività delle aziende zootecniche e la valorizzazione delle produzioni – in altre parole la sostenibilità economica del comparto agro-zootecnico - risultano strettamente legate anche al livello di benessere degli animali. Il settore zootecnico è, infatti, fortemente chiamato in causa non solo per quanto riguarda la resilienza e la competitività del settore agricolo, ma anche per il contributo al conseguimento degli obiettivi UE, per rispondere alle esigenze sociali in termini e di riduzione dell'uso di antimicrobici e quindi di miglioramento del benessere animale.

Principali elementi della strategia per la zootecnia

Affinché la competitività, l'efficienza e la sostenibilità della zootecnia siano mantenute e migliorate è stata concepita una strategia coordinata tra interventi del primo e del secondo pilastro, modulati anche in funzione delle esigenze specifiche delle diverse tipologie di allevamento.

A sostegno delle difficoltà connesse alla forte variabilità dei prezzi e dei costi di produzione e alle oscillazioni del reddito delle produzioni zootecniche, sono previsti strumenti di gestione del rischio a copertura dei danni quali-quantitativi causati dalle epizoozie (polizze assicurative) e l'attivazione di fondi settoriali per la stabilizzazione del reddito.

Inoltre, considerando l'importanza di specifici settori zootecnici nell'economia agricola nazionale, in alcuni territori in particolare e le difficoltà connesse, un sostegno accoppiato verrà attribuito a specifiche tipologie di allevamento, con l'obiettivo di migliorare la competitività, la qualità e la sostenibilità dei settori bovino da carne, latte bovino, bufalino e ovicaprino, ciascuno in base alle proprie esigenze.

Un punto qualificante della strategia è rappresentato dall'introduzione del sistema informativo ClassyFarm, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale. Considerato che ClassyFarm facilita e migliora la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, si ritiene che questo strumento consentirà di affrontare meglio i rischi sanitari, elevando il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera. Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza.

Si tratta, in sostanza, di un sistema integrato, a disposizione di medici veterinari ufficiali, medici veterinari aziendali e allevatori, in grado di monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in allevamento per conformarsi e recepire a pieno l'impostazione della recente normativa europea in materia di Animal Health Law e di Official controls, attraverso la rilevazione, la raccolta e la elaborazione dei dati relativi alle seguenti aree di valutazione:

- biosicurezza;
- benessere animale;
- parametri sanitari e produttivi;
- alimentazione animale;
- consumo di farmaci antimicrobici;
- lesioni rilevate al macello

La piattaforma di Classyfarm elabora i dati raccolti dall'autorità competente durante lo svolgimento dei controlli ufficiali, quelli messi a disposizione da sistemi già in uso e quelli dell'autocontrollo resi disponibili dall'operatore, su base volontaria, ed inseriti a sistema dal veterinario aziendale. In questo contesto il veterinario aziendale rappresenta l'interfaccia tra operatore e autorità competente e affianca e supporta l'operatore nelle scelte strategiche di gestione dell'allevamento per migliorare le condizioni di sanità e benessere animale, anche sulla base del livello di rischio rilevato da ClassyFarm nelle varie aree di valutazione dell'allevamento. Tutti i dati resi disponibili sono convertiti, attraverso coefficienti scientificamente validati, in un indicatore numerico che misura il livello attuale di rischio dell'allevamento stesso. In tal modo si innesca un circuito virtuoso di miglioramento basato anche sull'emulazione di best

practices; ciò a vantaggio dell'interesse economico dello stesso allevatore e, soprattutto, a tutela dei consumatori per quanto riguarda la salubrità e qualità degli alimenti prodotti.

La strategia d'intervento nell'ambito del primo pilastro si completa con l'implementazione di uno specifico eco-schema [AF3] per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici, relativo alla gestione del farmaco veterinario con la finalità di una sua riduzione, secondo due livelli di impegno: un primo livello che prevede il rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario il cui target è rappresentato da bovini da latte, bovini da carne, bovini a duplice attitudine, vitelli da latte, bufalini, ovini, caprini e suini; un secondo livello che offre sostegno agli allevamenti che praticano pascolamento o allevamento semibrado e il cui target è rappresentato da suini, bovini da latte, bovini da carne e bovini a duplice attitudine. A complemento strategico è previsto anche l'eco-schema sistemi foraggeri estensivi, che mira favorire l'introduzione in avvicendamento di colture leguminose e foraggere.

Anche nell'ambito dello sviluppo rurale saranno attivati interventi volti ad incentivare la fornitura di servizi ambientali e sociali da parte dei sistemi di produzione zootecnici, la riduzione delle emissioni, la definizione di strategie integrate per attività di prevenzione e controllo delle malattie, la riduzione degli sprechi e l'impiego di prodotti (per uso feed) non destinabili all'alimentazione umana.

In particolare è attivato uno specifico intervento per il benessere animale, per incentivare pratiche allevatoriali più sostenibili e attente alla biosicurezza e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate, e impegni agro-climatico-ambientali per sostenere:

- la gestione dei prati e pascoli permanenti, finalizzato alla salvaguardia della biodiversità e alla fornitura dei servizi eco-sistemici e alla tutela delle risorse naturali, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi;

- la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola, finalizzato a favorire il benessere animale puntando ad azioni per l'adeguamento delle strutture e dei processi produttivi;

- l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica per favorire la biodiversità degli allevamenti;

- la sostenibilità ambientale degli allevamenti, attraverso l'attuazione di buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti con l'obiettivo di garantire l'equilibrio tra le produzioni zootecniche e l'ecosistema di cui è parte integrante.

La strategia per migliorare la competitività delle aziende zootecniche e il raggiungimento di livelli di benessere e sostenibilità ambientale più ambiziosi passa anche attraverso investimenti per l'ammodernamento delle strutture produttive (ricoveri, impianti, attrezzature e macchinari, laboratori per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti) e l'introduzione di innovazioni che consentano l'abbattimento dei costi gestione, il risparmio energetico e idrico, il miglioramento della sostenibilità sociale - in particolare in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro e parità di genere -, il contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici e l'adozione di tecniche basate sui principi della bioeconomia e dell'economia circolare.

Tale processo necessita, inoltre, di un adeguamento delle competenze a livello aziendale (dal conduttore agli addetti) e il supporto di consulenti e tecnici specializzati, per cui risultano particolarmente strategiche le azioni di formazione, informazione e consulenza destinate al trasferimento delle innovazioni ma anche ad accompagnare un cambiamento culturale che dovrebbe favorire i percorsi di sostenibilità delle produzioni e il raggiungimento di standard adeguati in termini di benessere animale.

L'innovazione e la crescita competitiva del settore necessitano, inoltre, del rafforzamento delle attività di ricerca e dal trasferimento dei risultati della stessa. La ricerca deve orientarsi ai fabbisogni effettivi del settore puntando da un lato alla sostenibilità delle produzioni e al benessere animale e, dall'altro, alla razionalizzazione e al miglioramento dei processi produttivi in relazione alle esigenze di destagionalizzazione e diversificazione della produzione.

Sostenibilità e benessere animale vanno a intersecarsi con altri fattori che, nello specifico, influenzano la competitività e devono pertanto rappresentare un'opportunità per il settore, anche grazie al riconoscimento da parte dei consumatori finali mediante l'adesione a sistemi di certificazione e/o etichettatura a garanzia della tutela della salute degli animali e dei consumatori.

Dal punto di vista strutturale si rileva, infine, una scarsa propensione all'aggregazione nella fase a monte delle filiere che penalizza gli allevamenti nazionali in termini di progettualità su temi strategici come innovazione formazione, valorizzazione e commercializzazione. Considerando, pertanto, la necessità di promuovere un ulteriore rafforzamento delle forme organizzative per migliorare il posizionamento degli allevatori nella catena del valore e aumentare il potere contrattuale nei confronti degli altri anelli della filiera, è favorita l'aggregazione e l'integrazione degli operatori, nell'ambito di uno specifico intervento dello sviluppo rurale.

3.5.6 Bovino da carne

Il comparto bovino da carne costituisce un importante settore del sistema agroalimentare nazionale, per il suo contributo alla sicurezza alimentare e per l'apporto economico, rappresentando circa il 6,5% del valore generato dall'agricoltura complessivamente e un fatturato industriale pari al 4,2% del totale dell'industria alimentare. La fase di allevamento interessa un totale di circa 2,2 milioni capi suddivisi in poco più di 100mila aziende, caratterizzate da una forte concentrazione territoriale e dimensionale.

L'Italia è il quarto produttore di carne bovina in ambito europeo, ma è quello che più di altri mostra un'asimmetria nella composizione del patrimonio, dovuta anche alla prevalenza di sistemi produttivi a ciclo aperto con specializzazione nell'attività di ingrasso.

Il numero di vacche nutrici presenti sul territorio è in contrazione nel decennio, risultando insufficiente a soddisfare la domanda di vitelli da parte degli ingrassatori. Il deficit strutturale della bilancia commerciale del comparto bovino ha un impatto significativo sul funzionamento della filiera da cui derivano due delle principali criticità:

1.
    1. nella fase a monte per quanto riguarda il livello e la struttura dei costi di allevamento;
    2. nella fase a valle in termini di competitività delle carne nazionale nei confronti di quella di importazione.

In dettaglio, l'acquisto dei ristalli pesa sul valore finale del capo venduto per il 67% dei costi di produzione impattando sulla redditività, non solo come componente di costo diretto, ma anche indiretto, a fronte degli interessi sul capitale anticipato, costi di assicurazione e perdite per infortuni e mortalità a cui gli allevatori sono soggetti.

L'esigua marginalità rende le aziende piuttosto vulnerabili e facilmente esposte a shock esogeni (epizoozie, dazi doganali, ecc.) che possono provocare oscillazioni repentine sia sul fronte dei prezzi degli input produttivi – ristalli ma anche mais e soia destinati all'alimentazione del bestiame - sia sul fronte dei prezzi dei capi venduti al macello.

Nell'ambito della filiera va evidenziato il ruolo degli allevamenti della linea vacca-vitello, il cui sviluppo

soprattutto nelle aree del Centro-Sud consentirebbe di aumentare la sostenibilità del comparto e una maggiore disponibilità di ristalli, e l'importanza degli allevamenti estensivi, sia dal punto di vista economico, considerando la valorizzazione e l'apprezzamento di alcune razze autoctone da parte della domanda finale, ma anche e soprattutto dal punto di vista ambientale e sociale considerando la distribuzione nelle aree marginali e più svantaggiate del Paese. Le cinque razze autoctone italiane afferenti all'Associazione Nazionale Allevatori Bovini da Carne (Chianina, Marchigiana, Maremmana, Romagnola e Podolica) contano circa 157.000 capi iscritti al Libro Genealogico, con gli animali allevati per il 95% in collina e montagna e per il 60% al pascolo.

Considerate le difficoltà e le esigenze specifiche del settore, - riassunte nei punti:

E.2 Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da carne, in generale e nelle aree con vincoli naturali e con svantaggi strutturali e territoriali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 Sostegno al reddito e all'OS1);

E.7 Rafforzare il ruolo delle certificazioni (in collegamento all'esigenza E1.8 Rafforzare i sistemi di certificazione e regimi di qualità riconosciuta e all'OS3),

E.15 Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza E3.12 Favorire un modello di allevamento più sostenibile e etico e all'OS9),

E.3 Favorire l'ammodernamento delle strutture produttive e

E.4 Favorire lo sviluppo della linea vacca-vitello (da collegarsi all'esigenza generale E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato e all'OS2)

E.5 Favorire l'aggregazione tra gli operatori della filiera, in particolare nella linea vacca-vitello e nelle regioni del centro-sud

E.6 Favorire processi di integrazione, tra gli attori della filiera (in collegamento all'esigenza generale E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e all'OS3) -, una specifica linea di intervento per il settore del bovino da carne è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato con un premio a:

- vacche nutrici, finalizzato al miglioramento della biodiversità e al presidio territoriale e occupazionale nelle aree marginale attraverso il contributo dei sistemi estensivi e semi-estensivi (linea vacca-vitello, razze autoctone, con la seguente articolazione:
    - da carne e a duplice attitudine iscritte ai Libri Genealogici o registro anagrafico
    - da carne e a duplice attitudine non iscritte nei Libri Genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non classificati come allevamenti da latte nella BDN.

- capi bovini macellati di età compresa tra i 12-24 aderenti al sistema ClassyFarm e:
    - allevati per almeno sei mesi (primo livello);
    - che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche (secondo livello):
        - allevati per almeno dodici mesi
        - allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di qualità/certificazione
        - allevati per almeno sei mesi in aziende che aderiscono ad una OP riconosciuta.
        - allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistema di etichettatura volontaria riconosciuto

La strategia per il settore del bovino da carne si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore, fornendo adeguate risposte alle altre esigenze settoriali attraverso gli eco-schemi, gli impegni ACA e gli interventi dello sviluppo rurale che riguardano i settori zootecnici.

In particolare, il settore sta affrontando diverse criticità sul fronte della domanda finale, scontando gli effetti negativi di una pressione mediatica che ha portato i consumatori a disaffezionarsi parzialmente al prodotto. Pertanto, si evidenzia la necessità di un'azione di promozione e valorizzazione della produzione,

opportunamente garantita e certificata, che sia indirizzata a educare il consumatore, non solo rispetto alle caratteristiche qualitative e ai valori storico-culturali, paesaggistici e territoriali da cui trae origine il prodotto, ma soprattutto migliorare la conoscenza rispetto all'eticità dei processi produttivi che sono in grado di rispettare l'ambiente e il benessere degli animali. Ulteriori elementi in grado di rinforzare l'immagine e la competitività delle produzioni di carne bovina possono identificarsi anche nel miglioramento della componente organizzativa e gestionale e nell'adozione di criteri e metodi di tracciabilità e rintracciabilità e, quindi, attraverso una verifica rigorosa della qualità e della salubrità dei sistemi produttivi.

Sebbene esistano alcune realtà ben strutturate nelle aree di maggiore concentrazione produttiva, dal punto di vista organizzativo la filiera risulta ancora particolarmente frammentata soprattutto nelle aree centro-meridionali, dove le dimensioni molto esigue riguardano non solo gli allevamenti ma anche le attività di macellazione. Ne consegue, quindi, la necessità di favorire l'associazionismo e l'aggregazione degli operatori della filiera al fine di assicurare una maggiore competitività, sia nei confronti degli anelli a monte che di quelli più a valle, e facilitare anche un'azione coordinata in termini di promozione, innovazione e sviluppo di metodi di allevamento sostenibili e rispettosi del benessere animale.

Un punto qualificante della strategia è rappresentato dall'introduzione del sistema informativo ClassyFarm, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale. Considerato che ClassyFarm facilita e migliora la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, si ritiene che questo strumento consentirà di affrontare meglio i rischi sanitari, elevando il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera. Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza. Per quanto riguarda le aziende di bovini da carne situate in montagna l'adesione non è obbligatoria.

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Esigenze settoriali – Bovino da carne
OS1	E 1.13	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la tutela delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche e da rischi di mercato, favorendo un riequilibrio territoriale, settoriale e dimensionale nel ricorso agli stessi nonché l'ampliamento dei rischi coperti	E1. Ridurre l'esposizione degli allevamenti nazionali alle oscillazioni del mercato globale della materia prima e degli input produttivi
OS1	E 1.11	Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio, in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone montane o con altri vincoli naturali significativi	E2. Sostenere il reddito degli allevamenti in aree con vincoli e svantaggi naturali, strutturali e territoriali, anche per garantire il mantenimento degli allevamenti più estensivi e delle razze autoctone
OS2	E 1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e	E3. Favorire l'ammodernamento e le innovazioni per aumentare la

		forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi	competitività, la sostenibilità e il livello di benessere degli animali in allevamenti da ingrasso
OS2	E 1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	E4. Favorire lo sviluppo della linea vacca-vitello per la produzione di ristalli di origine nazionale
OS3	E 1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	E5. Favorire l'aggregazione tra gli operatori della filiera, in particolare nella linea vacca-vitello e nelle regioni del centro-sud, anche dell'attività di ingrasso per la creazione di filiere locali
			E6. Favorire processi di integrazione, tra gli attori della filiera per migliorare la competitività, la sostenibilità e l'orientamento al mercato
OS3	E 1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela	E7. Accrescere il ruolo e rafforzare il sistema delle certificazioni (per es. IG, etichettatura volontaria per razze autoctone, SQN) per tutelare la qualità e la specificità dei prodotti di eccellenza della filiera della carne bovina sul mercato nazionale e internazionale
OS4	E 2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione, l'efficientamento energetico nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E8. Sostegno all'introduzione di misure gestionali innovative finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti
OS4	E 2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche	E9. Incentivare il reimpiego dei reflui zootecnici per la produzione di biometano e fertilizzazione
OS5	E 2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e	E10. Favorire investimenti finalizzati alla riduzione di emissioni di ammoniaca e gas serra

		protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo	(diete, stoccaggio e trattamento reflui aziendali)
OS6	E 2.7	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare	E11. Proteggere e valorizzare l'allevamento di bovini da carne di razze autoctone favorendo il recupero della biodiversità e il miglioramento genetico
OS7	E 3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda	E12. Incentivare il ricambio generazionale nel settore e l'ingresso di giovani imprenditori
OS8	E 3.4	Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare	E13. Promuovere l'utilizzo di tecniche di gestione aziendale basate sui principi della bioeconomia sostenibile e dell'economia circolare (es. impiego di sottoprodotti di altre industrie agroalimentari per alimentazione zootecnica)
OS9	E 3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni	E14.Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione su salute, qualità e tracciabilità, per migliorare la reputazione della carne bovina
OS9	E 3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva	E15. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (miglioramento condizioni di stabulazione)
OS9	E 3.13	Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali.	E16. Ridurre e razionalizzare l'uso degli antimicrobici negli allevamenti (p.e. introduzione piani di prevenzione e controllo, adesione al sistema Classyfarm)
AKIS	E A.3	Migliorare l'offerta informativa e	E17. Incrementare le conoscenze e

		formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne	favorire l'adozione di tecniche di allevamento sostenibili
AKIS	EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi	E18. Favorire la partecipazione degli allevamenti da ingrasso a processi di innovazione per il miglioramento della competitività e della sostenibilità

3.5.7 Latte e prodotti lattiero-caseari

Bovino da latte

La strategia per il settore del bovino da latte si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore, fornendo adeguate risposte alle esigenze settoriali attraverso gli eco-schemi, il sostegno accoppiato, gli impegni ACA e gli interventi dello sviluppo rurale che riguardano i settori zootecnici (cfr. Panoramica generale sulla strategia per la zootecnia).

In ambito UE l'Italia è il quarto produttore di latte vaccino, con una produzione di oltre 12 milioni di tonnellate che rappresenta circa il 10% della produzione europea.

Il latte vaccino rappresenta inoltre circa il 10% del valore della produzione agricola nazionale (coltivazioni e allevamenti), ma il settore assume una rilevanza fondamentale per l'economia agricola di alcune regioni, dove l'incidenza della produzione di latte bovino è nettamente superiore alla media nazionale.

In base ai dati dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale, nel 2020 sono stati censiti circa 26 mila allevamenti a orientamento produttivo latte con una consistenza complessivamente pari a 2,6 milioni di capi bovini.

La fase di allevamento risulta particolarmente compressa tra i fornitori a monte, rappresentati essenzialmente dalle aziende mangimistiche che hanno una connotazione prevalentemente industriale (418 industrie), e la fase più a valle costituita dalle imprese di trattamento e trasformazione del latte (1.957 unità produttive). Ne consegue una strutturale debolezza della fase primaria all'interno della catena del valore e una ridotta capacità di contrattazione nella definizione dei prezzi alla stalla; tale criticità è ulteriormente accentuata dalle caratteristiche di deperibilità del latte e dall'oggettiva difficoltà nell'adeguamento della produzione in stalla a eventuali mutamenti repentini di mercato sia in senso positivo che negativo.

Tali criticità hanno portato a una forte diminuzione delle aziende (-15% solo tra il 2015 e il 2020), soprattutto di quelle di dimensioni minori caratterizzate da marginalità insufficiente e da una struttura dei costi difficilmente comprimibile.

Circa la metà del latte prodotto è destinata a formaggi a Indicazione Geografica (IG). Ne consegue che l'adeguata disponibilità di latte con caratteristiche di qualità è requisito fondamentale per un sistema produttivo, come quello italiano, contraddistinto da un'elevata incidenza di formaggi a IG (in particolare 38 riconoscimenti DOP-IGP per formaggi a base di latte vaccino), regolati da specifici disciplinari di

produzione e dalla peculiare produzione di latte alimentare fresco, a sua volta specificamente normata.

Il settore lattiero caseario è caratterizzato da una strutturale dipendenza dall'estero per latte (sfuso e confezionato) e derivati (formaggi, burro, yogurt, ecc.).

Le dinamiche di mercato risultano, pertanto, fortemente influenzate dall'andamento della produzione e della domanda su scala mondiale e dal verificarsi di eventi esogeni (andamenti climatici sfavorevoli, squilibri dovuti a fine del regime delle quote, tensioni geopolitiche, politica protezionistica USA, Covid-19 e infine le conseguenza dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia) che hanno determinato una forte variabilità dei prezzi e dei costi.

Gli allevamenti si basano su sistemi produttivi caratterizzati da un notevole impiego di mangimi semplici e concentrati per l'alimentazione del bestiame e da un importante impiego di manodopera, che complessivamente determinano costi di produzione elevati. Negli allevamenti da latte italiani la razione alimentare (mangimi acquistati e autoprodotti) può arrivare a rappresentare i 2/3 dei costi totali di produzione e, di conseguenza, la redditività aziendale è fortemente influenzata dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime destinate all'alimentazione del bestiame, in particolare mais e proteaginose.

Nell'ambito del settore è riservata un'attenzione particolare agli allevamenti bovini da latte di montagna, che presentano criticità sia dal punto di vista della competitività che in termini di produttività, ma assumono grande rilevanza in termini di tutela della biodiversità e di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Caratterizzati da dimensioni molto ridotte (al di sotto dei 50 capi), presentano generalmente livelli di produttività piuttosto contenuti anche per l'impiego di razze (per esempio Bruna, Grigio Alpina, Valdostana, ecc.) contraddistinte da un maggiore grado di rusticità e adattabilità alle condizioni pedoclimatiche della montagna, ma con una resa inferiore.

Le aziende che allevano bovini da latte in aree di montagna presentano costi di produzione che possono essere superiori del 60-70% in più rispetto agli allevamenti di pianura, considerando sia l'integrazione delle razioni alimentari nei periodi in cui gli animali non sono al pascolo sia i maggiori costi del lavoro dovuti alla difficile meccanizzazione delle attività aziendali.

Considerate le difficoltà e le particolari esigenze specifiche del settore, riassunte nei punti:

E.2 Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da latte, in generale e nelle aree con vincoli naturali e con svantaggi strutturali e territoriali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 e all'OS1);

E.3 Favorire l'ammodernamento delle strutture e l'innovazione per per aumentare la competitività e l'orientamento al mercato (in collegamento all'esigenza E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole e all'OS2);

E.12 Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza E3.12 Favorire un modello di allevamento più sostenibile e etico e all'OS9) -, una specifica linea di intervento per il latte bovino è prevista nell'ambito del **sostegno accoppiato** con un premio a:

- vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità e iscritti nel sistema ClassyFarm , finalizzato al miglioramento della qualità e della sicurezza della produzione e della competitività degli allevamenti nazionali. La qualità e la sicurezza del latte sono requisiti fondamentali per un sistema produttivo, come quello italiano, caratterizzato da un'elevata incidenza di formaggi a indicazione geografica regolati da specifici disciplinari di produzione e dalla caratteristica produzione di latte alimentare fresco. Inoltre, il requisito di ammissibilità di Classyfarm consentirebbe al settore un progressivo allineamento verso sistemi produttivi più sostenibili.
- vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane, finalizzato al miglioramento della qualità anche per gli allevamenti da latte localizzati in area montana. Il

pagamento accoppiato per gli allevamenti siti in zone montane costituisce, inoltre, un importante sostegno per superare le difficoltà derivanti dal gap di competitività dovuta alla localizzazione sfavorevole e in ragione della rilevanza in termini sia di tutela della biodiversità che di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso il presidio dei pascoli, il popolamento e la formazione di reddito in aree in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività produttive.

Un punto qualificante della strategia è rappresentato dall'introduzione del sistema informativo ClassyFarm, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale. Considerato che ClassyFarm facilita e migliora la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, si ritiene che questo strumento consentirà di affrontare meglio i rischi sanitari, elevando il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera. Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza. L'adesione a Classyfarm non è obbligatoria per gli allevamenti situati in montagna.

Una particolare esigenza specifica da evidenziare per il settore bovino da latte riguarda il rafforzamento della posizione degli allevatori nella catena del valore, considerando la debolezza della fase primaria soprattutto nella contrattazione dei prezzi alla stalla, almeno per quanto riguarda il latte conferito dagli allevatori alle industrie private, che rappresenta oltre un terzo delle consegne totali (i restanti due terzi sono destinati a strutture cooperative).

Lo squilibrio contrattuale tra parte agricola e parte industriale appare molto meno marcato per gli allevatori soci di cooperative di trasformazione, i quali hanno la certezza di collocare il proprio prodotto e vengono remunerati, in parte, in funzione della profittabilità della vendita dei prodotti finiti.

La filiera presenta un buon livello di aggregazione, considerando che quasi i due terzi del latte prodotto in Italia (il 62%) è conferito a strutture cooperative, ma le OP attualmente riconosciute (rappresentano circa il 18% dei produttori ed il 30% della produzione) risultano sostanzialmente concentrate nelle regioni del Nord; per cui risulta strategicamente importante per la filiera soprattutto nel Centro-Sud l'attuazione, nell'ambito dello sviluppo rurale, dello specifico **intervento finalizzato alla promozione della cooperazione.**

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Esigenze settoriali – Bovino da latte
OS1	E 1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche, incendi, fauna selvatica e dai rischi di mercato	E1. Ridurre l'esposizione degli allevamenti nazionali alle oscillazioni del mercato globale della materia prima e degli input produttivi
OS1	E 1.11	Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio, in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone	E2. Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da latte, anche nelle aree con vincoli e svantaggi naturali, strutturali e territoriali

		montane o con altri vincoli naturali significativi	
OS2	E 1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole,	E3. Favorire l'ammodernamento e l'adeguamento dimensionale delle strutture produttive, in termini economici e fisici, e l'introduzione di innovazioni per aumentare la competitività e l'orientamento al mercato della filiera lattiero casearia
OS3	E 1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela	E4. Favorire l'accrescimento della qualità, rafforzare il sistema delle IG, promuovere la specificità dei prodotti di eccellenza della filiera lattiero casearia sul mercato nazionale e internazionale
OS3	E 1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese	
OS3	E 1.6	Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, la commercializzazione e la promozione sui mercati interni ed esteri facilitando l'associazionismo, la cooperazione e la creazione di reti, network e cluster e l'innovazione organizzativa e digitale	E5. Favorire l'aggregazione tra gli operatori a monte della filiera E6. Favorire processi di integrazione, cooperazione partenariato tra gli attori della filiera per migliorare la regolazione e la trasparenza del mercato
OS4	E 2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche	E7. Incentivare il reimpiego dei reflui zootecnici per la produzione di biometano e fertilizzazione
OS5	E 2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo	E8. Favorire la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra, anche attraverso l'introduzione di misure gestionali innovative e digitalizzazione
OS6	E 2.7	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare	E9. Proteggere e valorizzare l'allevamento di bovini da latte di razze autoctone poco diffuse per tutelare la variabilità genetica
OS6	E 2.9	Sostenere e sviluppare l'agricoltura e la selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-	E17. Supportare il mantenimento degli allevamenti bovini da latte nelle aree marginali e di montagna al fine di evitare lo spopolamento

		climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività	
OS8	E 3.4	Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare	E14. Diffondere l'utilizzo di tecniche di gestione aziendale basate sui principi della bioeconomia sostenibile e dell'economia circolare
OS9	E 3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.	E11. Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione su salute, qualità e tracciabilità, per migliorare la reputazione dei prodotti lattiero-caseari
OS9	E 3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva	E12. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza
OS9	E 3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici	E13. Ridurre e razionalizzare l'uso degli antimicrobici negli allevamenti
OT	E A.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne	E15. Incrementare le conoscenze e favorire l'adozione di tecniche di allevamento sostenibili
OT	EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi	E16. Favorire la partecipazione degli allevamenti da latte a processi di innovazione per il miglioramento della competitività e della sostenibilità

Bufale da latte

Il settore bufalino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni del Centro-Sud, dove l'incidenza sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

Il patrimonio bufalino nazionale consta di circa 413.000 capi, di cui 274.300 femmine di età superiore a 24 mesi, concentrati in Campania (71,7% del totale), Lazio e Puglia (rispettivamente, 19,3% e 2,9%). Pur concentrato in tali zone, l'allevamento bufalino si sta diffondendo anche in altre regioni italiane sia del Sud (Basilicata, Sicilia, Calabria) che del Nord Italia (Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia).

La maggior parte del latte è destinato alla trasformazione in Mozzarella di Bufala Campana DOP (di seguito MBC) la cui produzione è stata pari a oltre 50 mila tonnellate nel 2020 per un valore all'origine di oltre 420 milioni di euro, che fanno della MBC la terza DOP in termini di incidenza percentuale sul valore totale dei formaggi a Indicazione Goegrafica prodotti in Italia. A questi dati, va aggiunta la produzione dei caseifici che fanno mozzarella di latte di bufala senza aderire al consorzio di tutela della DOP.

L'impatto occupazionale della filiera è molto elevato (si stima un numero di occupati lungo la filiera superiore alle 11 mila unità), soprattutto in alcuni territori con scarse o inesistenti alternative produttive: fatto pari a 100 il totale degli occupati in agricoltura e zootecnia attivi nelle aree DOP della MBC, il peso è stimabile superiore al 5% e assume una rilevanza significativa soprattutto in alcuni territori della Campania e del basso Lazio.

Sebbene il numero delle bufale da latte sia cresciuto nel periodo 2015-2020, come la produzione, il settore presenta ancora delle difficoltà. Per quanto riguarda le dinamiche del mercato i prezzi sono volatili, anche come conseguenza della stagionalità della produzione e della forte esposizione a rischi di tipo sanitario che impattano sulla produttività. Il margine operativo per UBA evidenzia una dinamica negativa nell'arco del decennio, soprattutto a causa dell'aumento dei costi di produzione; solo tra il 2015 e il 2017 si è avuto un miglioramento del margine, che resta molto inferiore ai livelli di inizio decennio.

Un punto qualificante della strategia è rappresentato dall'introduzione del sistema informativo ClassyFarm, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale. Considerato che ClassyFarm facilita e migliora la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, si ritiene che questo strumento consentirà di affrontare meglio i rischi sanitari, elevando il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera. Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza.

Dal punto di vista della produzione il comparto affronta da un lato problematiche relative alla standardizzazione del prodotto (forniture incostanti nel tempo e tra le diverse unità produttive) e dall'altro quelle legate alla stagionalità della produzione. Le criticità maggiori dell'allevamento bufalino sono rappresentate dalla concentrazione dei parti nel periodo autunnale che determina un eccesso di produzione di latte rispetto alla domanda di mercato nel periodo autunno/inverno, quando la domanda di mozzarella è ridotta, e una produzione scarsa nel periodo estivo in cui il consumo di mozzarella è più sostenuto.

La maggior offerta di latte bufalino nel periodo invernale crea una situazione di debolezza contrattuale nei confronti dei caseifici e una conseguente forte oscillazione dei prezzi della materia prima. Ad aumentare la debolezza degli allevamenti è la caratteristica del latte bufalino che, a differenza di quello bovino, non è destinato all'alimentazione umana, ma solo alla caseificazione, riducendo così il potere di mercato degli allevatori.

Altro problema è la insufficiente diversificazione produttiva (considerando che l'orientamento produttivo prevalente è il latte e che quest'ultimo è quasi esclusivamente destinato alla mozzarella) e la scarsa valorizzazione degli altri prodotti dell'allevamento (carne e pellame) che potrebbe ridurre anche le problematiche etiche e sanitarie connesse al non utilizzo dei capi maschi.

Il settore è anche fortemente esposto - soprattutto nelle aree di maggiore concentrazione produttiva - a problematiche di natura ambientale e sanitaria, che necessitano di interventi finalizzati soprattutto al

miglioramento dell'efficienza gestionale e all'introduzione di metodiche e tecnologie innovative.

Una specifica linea di intervento per il settore del latte bufalino è quindi prevista nell'ambito del **sostegno accoppiato** con un premio alle bufale da latte, finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della sicurezza e della competitività degli allevamenti nazionali che risultano particolarmente esposti a criticità sanitarie e alle fluttuazioni del mercato, in risposta alle seguenti esigenze settoriali:

E1. Sostenere il reddito degli allevamenti situati in aree marginali o con scarse alternative occupazionali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 e all'OS1);
E2 Favorire l'ammodernamento strutturale e tecnologico degli allevamenti per aumentare la competitività (in collegamento all'esigenza generale E1.2 e all'OS2);
E9. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza generale E3.12 e all'OS9) .

La strategia per il settore del bufalino da latte si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Esigenze settoriali - Bufale
OS1	E 1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	E1. Sostenere il reddito degli allevamenti situati in aree marginali o con scarse alternative occupazionali
OS2	E 1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi	E.12 Accrescere il livello di digitalizzazione nelle aziende agricole, anche finalizzato a migliorare la biosicurezza degli allevamenti
OS2	E 1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agriole	E2. Favorire l'ammodernamento strutturale e tecnologico degli allevamenti per aumentare la competitività
OS2	E 1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse	E3. Favorire lo sviluppo di attività connesse all'azienda agricola (caseificio aziendale, agriturismo) finalizzato a una diversificazione del reddito

OS3	E 1.6	Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, la commercializzazione e la promozione sui mercati interni ed esteri facilitando l'associazionismo, la cooperazione e la creazione di reti, network e cluster e l'innovazione organizzativa e digitale	E4. Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la promozione sui mercati esteri
OS3	E 1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela	E5. Favorire la partecipazione delle imprese a regimi di qualità e sistemi di certificazione per valorizzazione delle produzioni della filiera
OS4	E 2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo	E6. Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, attraverso il miglioramento della gestione e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione
OS5	E 2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti incentivando metodi di produzione sostenibile	E7. Incentivare azioni per la gestione e trattamento dei liquami zootecnici finalizzate alla tutela delle acque
OS7	E 3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda	E8. Incentivare il ricambio generazionale nel settore e l'ingresso di giovani imprenditori, aumentando la redditività del settore
OS9	E 3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva	E9. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza
OS9	E 3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici	E10. Ridurre e razionalizzare l'uso degli antimicrobici negli allevamenti
OS9	E 3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.	E11. Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione su sicurezza alimentare,

			salubrità, sostenibilità, tracciabilità della qualità e identità dei prodotti della filiera
AKIS	EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale e delle componenti dell'AKIS, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche	E.12 Accrescere il livello di digitalizzazione nelle aziende agricole, anche finalizzato a migliorare la biosicurezza degli allevamenti
AKIS	EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi	E.13 Favorire la partecipazione degli allevamenti da latte a processi di innovazione per il miglioramento della competitività e della sostenibilità

3.5.8 Carni ovine e caprine

Il settore ovicaprino, pur rappresentando una quota esigua del valore della produzione agricola nazionale, assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni, dove l'incidenza sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte ovicaprino, con una quota del 14% circa, ma in ambito nazionale la produzione di latte ovicaprino è tipica delle regioni del Centro-Sud Italia (incluse Isole), con una prevalenza della Sardegna (che detiene circa la metà dei capi ovini e presenta le rese per capo più elevate), dove l'allevamento ovino da latte è alla base della produzione di formaggi pecorini, in particolare del Pecorino Romano DOP. Ne consegue un forte legame tra l'attività di allevamento e il territorio, da cui discende un apprezzamento delle caratteristiche di tipicità del latte ovicaprino e dei suoi derivati presso il consumatore finale.

L'allevamento ovicaprino (stanziale o in transumanza) continua ad essere fondamentale per le aree interne e marginali e in taluni comprensori montani, assume una rilevanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale (tutela del paesaggio e presidio del territorio) e sociale (evitando lo spopolamento aree marginali), poiché costituisce un'alternativa economica in zone in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività.

Il settore è caratterizzato da un livello piuttosto elevato di frammentazione della produzione nella fase a monte, dove si registrano oltre 140.000 allevatori con un numero di capi di oltre 7,7 milioni per una produzione di latte di poco oltre 500.000 tonnellate all'anno. Le dimensioni aziendali medie sono piuttosto ridotte, circa 55 capi ad azienda, con una produzione media di 36 quintali di latte all'anno.

La distribuzione degli allevamenti per classi di consistenza evidenzia che nel comparto latte ovino quasi i due terzi delle aziende sono al di sotto dei 100 capi e queste, nel complesso, allevano circa il 16% del numero totale di ovini, mentre soltanto il 4% delle aziende ha un numero di capi superiore ai 400 e rappresenta oltre il 36% dei capi allevati a livello nazionale.

Oltre a questa situazione produttiva piuttosto frammentata, che impatta sulla redditività e sulla capacità contrattuale degli allevatori, nei confronti degli anelli più a valle della filiera si deve registrare un ulteriore problema, rappresentato da una scarsa propensione all'associazionismo tra gli allevatori, considerato che

nel settore attualmente sono riconosciute 7 OP, che rappresentano circa l'1% dei produttori e circa il 9% del prodotto, con una presenza largamente preponderante nella Regione Sardegna.

Tale criticità è affrontata, nell'ambito dello sviluppo rurale, attraverso uno specifico intervento finalizzato alla promozione della cooperazione.

Il settore ovino è caratterizzato da forti fluttuazioni dei prezzi del latte a causa di molteplici fattori, tra cui la stagionalità della produzione, per cui in alcuni periodi dell'anno le aziende di trasformazione e produzione casearia hanno difficoltà di approvvigionarsi di latte ovicaprino, mentre in altri periodi sussistono situazioni di eccesso di offerta. I prezzi del latte, inoltre, registrano un'ampia volatilità a causa del fortissimo legame con il mercato del Pecorino romano DOP, che a sua volta risente della capacità di assorbimento da parte delle principali destinazioni.

Il settore presenta, infatti, un forte orientamento all'export, ma la domanda estera è molto concentrata - principalmente nel mercato USA - e ciò lo rende estremamente vulnerabile a fattori esogeni.

Anche il settore della carne presenta diverse criticità. In primo luogo, il mercato dei capi vivi destinati alla macellazione è caratterizzato da forti fluttuazioni dei prezzi e risente della stagionalità della domanda nazionale, concentrata in due picchi annuali che coincidono con le festività pasquali e natalizie. Inoltre, il settore delle carni ovicaprine risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori di animali vivi e carni (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria).

Si rende necessaria, quindi, l'implementazione di un'adeguata azione di comunicazione e promozione della produzione nazionale nei confronti del consumatore, che sia finalizzata a valorizzare le peculiarità qualitative e le tipicità locali, nonché il legame con il territorio e la sostenibilità ambientale, etica e sociale degli allevamenti.

La produzione in valore ai prezzi base ha un trend decrescente, sia per quanto riguarda la carne sia il latte e l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.

Una specifica linea di intervento per il settore ovicaprino è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato, con un premio alle agnelle da rimonta e ai capi macellati IIGG identificati e registrati, finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della competitività e della sostenibilità degli allevamenti nazionali, che risultano particolarmente esposti alle fluttuazioni del mercato, ma che forniscono servizi ecosistemici indispensabili per le aree in cui le aziende sono localizzate.

Tale sostegno in particolare è volto a favorire il miglioramento della gestione sanitaria del gregge mediante una selezione genetica di capi con resistenza a scrapie favorendo un successivo contenimento delle spese veterinarie e quindi un miglioramento della redditività (La scrapie, è l'unica encefalopatia animale per la quale è stata scientificamente trovata una stretta connessione con la suscettibilità genetica dei soggetti).

La strategia per il settore ovicaprino si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Esigenze settoriali - Ovicaprino
OS1	E 1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e	E1. Ridurre l'esposizione degli allevatori di ovicaprini dalla volatilità dei prezzi internazionali,

		forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche, incendi, fauna selvatica e dai rischi di mercato	dovuta ad emergenze sanitarie, a condizioni climatiche sfavorevoli e/o a cambiamenti repentini della domanda
OS1	E 1.11	Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio, in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone montane o con altri vincoli naturali significativi	E2. Sostenere il reddito degli allevatori di ovini e caprini, in particolare di quelli che operano in aree marginali
OS2	E 1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	E3. Favorire l'ammodernamento e adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, finalizzato a un miglioramento della competitività e della sostenibilità
			E4. Favorire la destagionalizzazione della produzione di latte ovino attraverso l'introduzione di piani gestionali allevatoriali
			E5. Favorire la diversificazione e la destagionalizzazione delle produzioni di carni ovicaprine, attraverso l'introduzione di razze (nuove o recupero di razze autoctone) con maggiori rese produttive e elevati livelli qualitativi
OS2	E 1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse	E16. Favorire la multifunzionalità negli allevamenti ovicaprini, creando opportunità di diversificazione e integrazione del reddito aziendale
OS3	E 1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela	E6. Accrescere il ruolo e rafforzare il sistema delle certificazioni (in particolare IG); tutelare e promuovere la qualità e la specificità dei prodotti di eccellenza sia sul mercato nazionale e internazionale (in particolare per i prodotti trasformati a base di latte ovino e caprino)
OS3	E 1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese	E7. Rafforzare la propensione all'export, la competitività e la diversificazione dei mercati di sbocco esteri delle imprese dell'industria di trasformazione del settore lattiero caseario ovino e caprino
OS3	E 1.6	Promuovere i processi di integrazione e	E8. Favorire l'aggregazione tra gli

		aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	allevatori per migliorare la competitività della fase agricola
			E9. Favorire processi di integrazione, cooperazione partenariato tra gli attori della filiera per migliorare la competitività, la sostenibilità, la trasparenza del mercato
OS3	E 1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali	E10. Favorire lo sviluppo di canali di vendita alternativi (vendita diretta, e-commerce, filiera corta)
OS 4	E 2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione, l'efficientamento energetico nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E11. Sostegno all'introduzione di misure gestionali innovative (es. diete e razioni, miglioramento delle condizioni di stabulazione) finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti o anche selezione genetica che possa garantire un successivo miglioramento della gestione sanitaria del gregge. (p.e. Resistenza alla Scrapie)
OS5	E 2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche	E12. Sostenere introduzione di tecniche finalizzate allo stoccaggio e reimpiego di risorse idriche
OS 6	E 2.9	Sostenere e sviluppare l'agricoltura e la selvicoltura nelle aree con vincoli naturali e di montagna e delle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività	E13. Supportare il mantenimento dell'attività di allevamento nelle aree marginali al fine di evitare lo spopolamento
OS6	E 2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali	E14. Valorizzare le razze autoctone e favorire il miglioramento genetico, per un aumento delle rese produttive e maggiore resistenza degli animali alle malattie e ai cambiamenti climatici
OS7	E 3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata	E15. Favorire e sostenere l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale nel settore dell'allevamento ovicaprino

		formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda	
OS8	E 3.3	3.3: Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extragricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne	E16 Favorire la multifunzionalità negli allevamenti ovicaprini, creando opportunità di diversificazione e integrazione del reddito aziendale
OS9	E 3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria	E17. Promuovere la partecipazione a regimi di qualità e l'adozione di sistemi di certificazione e di etichettatura che valorizzino la qualità e la specificità dei prodotti della filiera (sia carni che formaggi)
OS9	E 3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni	E18. Favorire la conoscenza del consumatore delle caratteristiche di salubrità, qualità e tracciabilità, per migliorare la reputazione dei prodotti della filiera (sia carni sia latte ovino e caprino)
OS9	E 3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva	E19. Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile, migliorando il benessere animale e la biosicurezza anche con la selezione genetica volta a sviluppare resistenza a particolari malattie
OS9	E 3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici	E20. Ridurre e razionalizzare l'uso degli antimicrobici negli allevamenti
AKIS	E A.2	Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese agricole e forestali	E 21. Migliorare la conoscenza e la trasparenza dei mercati per la gestione e lo sviluppo delle imprese del settore, attraverso attività di monitoraggio e implementazione studi
AKIS	E A.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale e delle componenti dell'AKIS, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche	E 22. Accrescere il livello di digitalizzazione nelle aziende agricole, anche finalizzato a migliorare la biosicurezza degli allevamenti
AKIS	E A.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi	E4. Favorire la destagionalizzazione della produzione di latte ovino attraverso l'introduzione di piani gestionali

			allevatoriali
			E5. Favorire la diversificazione e la destagionalizzazione delle produzioni di carni ovicaprine, attraverso l'introduzione di razze (nuove o recupero di razze autoctone) con maggiori rese produttive e elevati livelli qualitativi

3.5.9 Colture proteiche

Il settore delle colture proteiche è strategico per l'agroalimentare per il ruolo fondamentale nel mantenimento e nella gestione sostenibile delle risorse climatico-ambientali che interessano la produzione agricola, per le sue forti connessioni con la zootecnia oltre che per il consumo umano.

Il comparto zootecnico assorbe la maggior parte della produzione delle colture proteiche. Per quanto riguarda l'alimentazione umana, i legumi offrono dei prodotti ad elevato valore nutrizionale perché completi della quasi totalità di aminoacidi necessari a soddisfare il fabbisogno umano. Alcune specie di leguminose sono riconosciute come produzioni di alta qualità che caratterizzano il made in Italy, e molte di queste sono tutelate dai marchi di origine (DOP, IGP) o da altre certificazioni, anche allo scopo di valorizzare le radici storiche antichissime di molti legumi nazionali.

Nei prossimi anni, con l'aumento della popolazione mondiale, si assisterà a una forte crescita della domanda di sostanze proteiche da destinare all'alimentazione umana che potrà essere in buona parte soddisfatta con le proteine vegetali contenute nei legumi da granella. Nei paesi più avanzati inoltre, le coltivazioni di legumi da granella, oltre alla finalità alimentare, assumeranno sempre più rilievo sotto altri aspetti soprattutto di natura agro-ecologica e nutrizionale.

Le principali criticità del settore in Italia sono da ricercare nel basso livello di autoapprovvigionamento delle materie prime (sia per alimentazione zootecnica che per alimentazione umana). Soprattutto in riferimento alla soia, si riscontra una carenza strutturale di materia prima nazionale per soddisfare la domanda del settore zootecnico per le filiere dei prodotti a IG e la domanda dell'industria agroalimentare in generale. L'insufficiente disponibilità di materia prima nazionale determina un consistente ricorso alle importazioni di prodotti derivati dalle colture proteiche; nel caso della soia per alimentazione zootecnica, l'Italia importa una quota consistente di prodotto OGM.

Tra le esigenze prioritarie per il settore vi è quindi la necessità di supportare il reddito degli agricoltori, anche di quelli che operano in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche difficili tipiche delle aree marginali, e di contrastare le fluttuazioni della produzione in quantità e qualità (dovute a eventi climatici estremi, avversità fitopatologiche, danni da calamità naturali). Oltre alla variabilità delle rese, queste produzioni sono infatti caratterizzate da una forte volatilità dei prezzi all'origine, determinati dalle oscillazioni sui mercati internazionali, che rendono instabile la redditività aziendale.

A queste criticità si aggiungono debolezze dovute alla scarsa organizzazione degli agricoltori e al limitato ricorso a forme di integrazione tra i diversi anelli della filiera, alla mancanza di specializzazione produttiva e di un'adeguata modernizzazione delle strutture aziendali e infrastrutturali, alla poca innovazione in ambito di ricerca varietale e tecniche colturali.

Va quindi adottata una strategia complessiva per il settore delle proteiche, che riguardi il sostegno al reddito e il miglioramento della competitività, rafforzando anche il contributo al contrasto al cambiamento climatico e al miglioramento della sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi agricoli.

Infatti, le caratteristiche agronomiche delle leguminose (rusticità, capacità di fissazione dell'azoto, ecc.) rendono queste colture assolutamente strategiche per quanto riguarda il contributo all'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali e per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale richieste dalla PAC.

La capacità di fissare l'azoto atmosferico e di trasferirlo al suolo si traduce in una serie di benefici: miglioramento della struttura e della fertilità del terreno e riduzione del rischio d'impoverimento organico dei terreni; risparmio di risorse idriche (ridotta impronta idrica) che rende la coltivazione di legumi una scelta vantaggiosa, se non esclusiva, nelle zone aride e nelle regioni soggette a siccità.

Inoltre, l'impiego dei concimi azotati viene ridotto, in quanto le leguminose nell'avvicendamento agricolo riducono sostanzialmente la necessità di utilizzare fertilizzanti azotati di sintesi, diminuendo i costi complessivi di produzione per gli agricoltori. La produzione di leguminose serve anche a contrastare il cambiamento climatico, poiché le colture proteiche possono contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra come la CO2.

In sintesi, le linee di intervento per aumentare la redditività e la resilienza del settore delle proteiche e migliorarne la competitività sono:

- supportare il reddito degli agricoltori, soggetti alla variabilità delle rese e all'instabilità della redditività per la dipendenza dai mercati internazionali;
- favorire il miglioramento del livello di specializzazione produttiva e di know-how che permetta di standardizzare le produzioni e stabilizzare le rese (colture proteiche considerate miglioratrici e complementari alle colture primarie), supportando anche la riorganizzazione e l'ammodernamento delle imprese per un maggiore orientamento al mercato;
- incentivare l'integrazione tra la fase agricola e il settore industriale (mangimistica/trasformazione alimentare);
- pianificare lo sviluppo e l'efficientamento di infrastrutture adeguate alla gestione e commercializzazione del prodotto, prime fra tutte i centri di stoccaggio, programmando un piano mirato di interventi strutturali, prevedendo la possibilità di costruire strutture localizzate e adeguate all'esigenze dei rispettivi areali e prevedendo la messa in rete telematica di tutte le strutture di stoccaggio sia tra soci, sia tra le strutture operative.

In dettaglio, a sostegno del reddito dei produttori si è ritenuto opportuno adottare l'aiuto accoppiato alle proteiche destinando ad esso un budget di circa 70 milioni di euro, di gran lunga superiore a quello attualmente riservato a queste colture.

Nello specifico l'aiuto accoppiato verrà destinato alla soia e alle altre leguminose con l'obiettivo di contribuire a sviluppare una strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è infatti uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore delle colture proteiche, riducendo le disparità rispetto al resto dell'economia e agli altri settori agricoli e soprattutto compensando la fluttuazione dei ricavi aziendali che in alcune annate impatta pesantemente sulla redditività, in combinazione con gli strumenti di gestione del rischio (polizza ricavi, fondi mutualistici, ecc.).

È inoltre prioritario sostenere la strategia a livello regionale con opportuni strumenti nell'ambito della politica di sviluppo rurale per migliorare l'orientamento al mercato per rispondere alla domanda dell'industria e dei consumatori finali (selezione nuove varietà), incentivando anche la riorganizzazione e l'ammodernamento delle aziende agricole e agroalimentari che operano nell'ambito delle coltivazioni proteiche (sia per alimentazione zootecnica che per alimentazione umana) e per favorire la concentrazione dell'offerta attraverso una maggiore aggregazione dei produttori agricoli (formazione di OP e AOP) e

migliorare l'integrazione e la cooperazione lungo la filiera delle colture proteiche (sia per alimentazione zootecnica che umana) promuovendo una maggiore interconnessione tra la fase produttiva (industria sementiera e agricoltura/allevamento) e la fase industriale (mangimistica/alimentare).

Così come per tutti i seminativi, il settore delle colture proteiche risulta scarsamente organizzato, con un basso livello di aggregazione e forme associative poco efficaci, che risultano strutturalmente inadeguate anche alla gestione di volumi elevati di materia prima. In particolare, la fase di stoccaggio della produzione agricola risulta inadeguata alle esigenze del settore.

A questi obiettivi possono essere orientati, sulla base delle particolari esigenze regionali, gli interventi dello sviluppo rurale degli investimenti e della cooperazione, finalizzati all'aggregazione e costituzione di OP, all'innovazione, a realizzare azioni di informazione e promozione rivolte ai consumatori per diffondere la conoscenza dei benefici delle proteine vegetali per la nutrizione, la salute, il clima e l'ambiente, e a promuovere l'adesione dei produttori agli schemi di qualità (Indicazioni Geografiche, biologico, integrato, ecc.) e l'adozione di sistemi di etichettatura volontaria, allo scopo di valorizzare le caratteristiche peculiari delle produzioni dei legumi nazionali e di aumentare la trasparenza del processo produttivo di fronte alle richieste del consumatore.

Un'opportunità per il settore è rappresentata anche dagli interventi AKIS (formazione e consulenza) e dallo sviluppo di gruppi operativi per l'innovazione (GOI), puntando a rafforzare la competitività attraverso la ricerca e l'innovazione, sia nell'ambito della selezione varietale che nell'ambito della produzione sperimentale in campo.

Infine, in sinergia con il PSN opereranno talune misure del PNRR, in particolare la misura tesa a favorire l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (investimento 2.3) che potrà contribuire ad una gestione sempre più sostenibile dei processi produttivi del settore e dell'intervento sui contratti di filiera e di distretto che operano a favore dell'integrazione interprofessionale della filiera puntando alla competitività del settore. Inoltre, nell'ambito del Fondo complementare del PNRR sono previsti i finanziamenti per i contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, per un ammontare di 1,2 miliardi di euro. Si tratta accordi stipulati tra i soggetti della filiera agroalimentare e il Ministero delle Politiche agricole per realizzare programmi d'investimento integrati a carattere interprofessionale e di rilevanza nazionale che riguardano la produzione primaria, la trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari, la promozione e la pubblicità di prodotti di qualità certificata o biologici e le attività di ricerca e sperimentazione.

A tutto ciò si affiancano le linee d'azione per aumentare il contrasto al cambiamento climatico e migliorare la sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, che prevedono di:

- incentivare la coltivazione delle proteiche e implementare schemi colturali a beneficio del clima e dell'ambiente che mirino ad aumentare l'efficienza fotosintetica, il sequestro di CO2, l'efficienza nell'uso dell'azoto e dei nutrienti e a ridurre l'uso di agrofarmaci e, infine efficientare l'uso delle acque e valorizzare la risorsa idrica;
- migliorare i sistemi di monitoraggio e allerta per fornire informazioni tempestive e attendibili sulle condizioni agrometeorologiche per gli interventi in campo;
- sostenere la coltivazione biologica;
- supportare la sinergia tra agricoltori/allevatori e apicoltori;
- promuovere la biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali, anche promuovendo accordi collettivi;
- promuovere la diffusione di tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, riducendo le lavorazioni profonde e incentivando tecniche di agricoltura conservativa.

Nella programmazione PAC 2023-27 sia alcuni eco-schemi che alcuni interventi ACA dello sviluppo

rurale hanno lo scopo di valorizzare i vantaggi delle leguminose ai fini degli obiettivi ambientali e climatici.

In particolare, l'Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi intende favorire l'introduzione in avvicendamento di colture leguminose e foraggere, nonché colture da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink, ovvero di sequestro del carbonio da sottrarre all'atmosfera, al fine di sostenere orientamenti produttivi aziendali meno impattanti in termini di impiego di input produttivi, oltre gli impegni previsti dalla condizionalità rafforzata, in particolare dalla BCCA 7 "Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse". Sono ammissibili all'eco-schema tutte le superfici a seminativo in avvicendamento sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di leguminose da granella o foraggio o di altre colture foraggere,
- non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici.

Sono ammissibili al pagamento le superfici certificate Bio e SQNPI. L'eco-schema prevede un pagamento annuale a compensazione dei costi supplementari e del mancato guadagno dovuto agli impegni assunti.

Questo eco-schema ha anche un'altra conseguenza decisamente rilevante dal punto di vista della sostenibilità ambientale, cioè la possibilità di creare una sinergia tra agricoltori associati (agricoltori e allevatori) e gli apicoltori, strategica per contrastare il declino delle popolazioni di impollinatori e supportare le funzioni ecosistemiche del settore apistico. Prevedere areali coltivati a leguminose, anche nell'ambito dell'alternanza agronomica con le colture cerealicole, dovrebbe favorire la sopravvivenza di molte specie di impollinatori, migliorando allo stesso tempo la capacità di autoapprovvigionamento di mangimi proteici degli allevamenti nazionali e consentendo quindi l'affermazione di una filiera di prodotti proteici per alimentazione zootecnica di qualità, OGM-free e adeguata alle indicazioni dei disciplinari delle produzioni di salumi e formaggi DOP.

La sinergia tra apicoltori e agricoltori è promossa anche attraverso l'ecoschema Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree), che prevede l'ammissibilità per le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nei seminativi, incluso impegno di non uso di diserbanti e altri fitosanitari nel campo e nelle bordure nell'anno di impegno.
- coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nell'interfila delle colture permanenti, incluso impegno di non uso di diserbanti e altri fitosanitari nel campo e nelle bordure nell'anno di impegno.

Tra le colture a perdere di interesse mellifero rientrano sicuramente le leguminose, fortemente attraenti per le api e altri impollinatori, che possono avere un effetto positivo sulla biodiversità dei sistemi agricoli.

Infine, nell'ambito dello sviluppo rurale, l'intervento agro-climatico-ambientale ACA 6 - Introduzione di colture di copertura e della bulatura è quello che coinvolge in maniera maggiore il settore delle colture proteiche. Le colture di copertura sono finalizzate alla produzione di servizi agronomico-ambientali, quali: il contrasto dei fenomeni di degradazione del suolo (erosione, compattamento e perdita di biodiversità), l'apporto o il recupero di nutrienti, la conservazione della sostanza organica, la riduzione del tasso di mineralizzazione e la riduzione di eventuali effetti negativi delle colture precedenti sulla fertilità biologica.

A tale scopo l'operazione prevede un sostegno per l'incremento della copertura vegetale delle superfici a seminativo e per l'introduzione di tecniche quali la bulatura (trasemina di leguminose su cereali). Tali interventi favoriscono indirettamente la diversificazione dei sistemi colturali e determinano benefici anche per la biodiversità naturale e il paesaggio: l'incremento della complessità biologica riduce la pressione selettiva operata sulla flora infestante e sulla fauna terricola e riduce l'aggressività di alcuni patogeni.

Indirettamente l'operazione può favorire anche la protezione della qualità delle acque, riducendo il

trasporto solido delle particelle terrose e la lisciviazione dell'azoto e del fosforo nelle acque superficiali. Inoltre, l'incremento della sostanza organica aumenta la capacità di infiltrazione e di conservazione delle acque nel suolo.

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Esigenze settoriali - Proteiche
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la gestione del rischio	E1 - Contrastare le fluttuazioni della produzione in quantità e qualità dovute a eventi climatici estremi, avversità fitopatologiche, danni da calamità naturali
OS1	E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	E2 - Supportare il reddito degli agricoltori, in particolare a quelli che operano in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche difficili, tipiche delle aree marginali
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi	E18 - Aumentare le rese e la redditività dei produttori di colture proteiche attraverso un uso più efficiente e sostenibile degli input di produzione e migliorare la competitività del settore attraverso l'ammodernamento strutturale e gestionale delle aziende.
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	E3 - Promuovere l'orientamento al mercato per rispondere alla domanda dell'industria e dei consumatori finali (selezione nuove varietà), incentivando anche la riorganizzazione e l'ammodernamento delle aziende agricole e agroalimentari che operano nell'ambito delle coltivazioni proteiche (sia per alimentazione zootecnica che per alimentazione umana)

3.5.10 Barbabietole da zucchero

Il settore bieticolo-saccarifero ha subito una forte contrazione in Italia in conseguenza del processo di razionalizzazione che dal 1° ottobre 2017 (fine del regime delle quote) ha determinato la riduzione del numero degli zuccherifici: dieci anni fa erano 19, mentre attualmente sono soltanto due, appartenenti a un gruppo cooperativo.

La produzione nazionale di barbabietola da zucchero è fortemente concentrata dal punto di vista territoriale, essendo presente in sette regioni e prevalentemente in Emilia Romagna (oltre il 55% delle superfici bieticole nazionali) e in Veneto (circa il 30% del totale). I due stabilimenti industriali sono localizzati negli stessi comprensori, dove viene prevalentemente coltivata la materia prima, che deve essere rapidamente trasformata dopo la raccolta e pertanto non può essere oggetto di scambi internazionali.

Dall'analisi di contesto risulta che negli ultimi anni la produzione della barbabietola da zucchero ha registrato una diminuzione in conseguenza del calo delle superfici, malgrado l'andamento positivo di fondo delle rese; si riscontra anche una variabilità nel tempo delle rese e della produzione.

Sul fronte del mercato, la filiera è influenzata dall'andamento dei prezzi internazionali dello zucchero.

Tutta la superficie è impegnata in contratti di coltivazione triennali e i prezzi delle bietole sono definiti nel quadro degli accordi interprofessionali stipulati in ciascuna campagna tra le associazioni bieticole e la cooperativa a cui la produzione viene conferita, mentre i prezzi dei mezzi correnti di produzione risultano molto volatili e in forte aumento negli ultimi anni, secondo le rilevazioni dell'Ismea.

Il margine operativo per ettaro è in forte calo tra il 2015 e il 2019 (fonte RICA) e si ravvedono elementi di criticità in termini di redditività della coltura, fortemente aumentate in relazione agli aumenti dei costi a partire dalla seconda metà del 2021 e nel 2022 per le conseguenze dell'invasione russa in Ucraina.

La filiera è impegnata per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale. I due zuccherifici commercializzano con il marchio di produzione, realizzata in parte nel rispetto del metodo di produzione integrata (certificazione SQNPI) e in parte certificata con i marchi di agricoltura sostenibile e biologica.

Nel 2020 circa il 25% della superficie è coltivato secondo il SQNPI e circa il 7% della superficie è coltivato con metodo biologico, con conseguenti benefici anche sull'utilizzo e soprattutto sulla salvaguardia della risorsa idrica da sostanze inquinanti. La coltivazione della barbabietola infatti richiede la disponibilità di acqua. Tuttavia, nel settore vi è un forte orientamento all'uso di tecnologie innovative in generale, tra cui l'adozione di tecniche di risparmio d'acqua.

Alla luce di tali considerazioni, il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti appare come uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore bieticolo e contrastare il calo delle superfici, superando le difficoltà e migliorando la competitività, accompagnando il settore nel percorso intrapreso di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale.

In questa ottica si è ritenuto opportuno assegnare l'aiuto accoppiato alla barbabietola da zucchero, destinando ad essa un budget di circa 20 milioni di euro. L'accesso alla misura è subordinato alla sottoscrizione di contatti di fornitura tra i bieticoltori e un'industria saccarifera e all'utilizzo di sementi certificate.

Tramite il sostegno accoppiato, viene assicurato anche un contributo al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E1.10). Infatti, i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio.

Il sostegno aggiuntivo al reddito basato sull'adesione volontaria agli eco-schemi è la base per una produzione sostenibile e per assicurare il contributo dei produttori di barbabietola agli obiettivi ambientali.

L'intero settore dovrà contribuire agli obiettivi del Green Deal e, in questo senso, la strategia si avvale della nuova condizionalità rafforzata e degli eco-schemi nell'ambito dei pagamenti diretti e delle misure ACA nell'ambito dello sviluppo rurale.

In particolare, di rilevanza per il settore è l'eco-schema n. 4, ammissibile per tutte le superfici a seminativo in avvicendamento, nonché colture da rinnovo, sulle quali vengano rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di leguminose da granella o foraggio o di altre colture foraggere;
- non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici.

L'avvicendamento ha una grande valenza sia in termini di impatto sull'ambiente (aumento fertilità dei suoli, riduzione dell'utilizzo di input chimici), sia in termini qualitativi e quantitativi dei raccolti. In

particolare, la barbabietola consente di ottenere una buona strutturazione del terreno soprattutto in profondità, predisponendolo in modo ottimale per la successiva coltura.

Con riferimento agli interventi Agro Climatici Ambientali (ACA), si possono considerare nello specifico:

- ACA n. 3 che risponde in via prioritaria a migliorare la conservazione del suolo concorrendo alla prevenzione dell'erosione in quanto viene favorita una maggiore capacità del suolo di trattenere l'acqua, con un minor rischio di erosione e un miglior adattamento ai cambiamenti climatici. L'intervento è indirizzato a diffondere pratiche agricole idonee ad incrementare il sequestro di carbonio nei suoli / mantenere il contenuto di carbonio nei suoli, conservando la sostanza organica del terreno e la biodiversità del suolo. L'intervento si articola in tre azioni, che costituiscono gli impegni di base:
- Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT),
- Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT);
- Adozione di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage. Nello specifico della barbabietola, è da considerare che hanno bisogno di lavorazioni profonde in fase di investimento ma hanno il vantaggio di apportare un miglioramento strutturale dei suoli che consentono alle colture che seguono il rispetto di quanto previsto dalla ACA n. 3.

- ACA n. 23 che sostiene l'appropriato utilizzo dell'azoto al fine di calibrare i potenziali fabbisogni delle colture con rafforzamento della tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione.

3.5.11 Altri settori

3.5.11 Settore Cereali (eccetto il riso)

Il settore dei cereali è rappresentato da produzioni strategiche per l'agroalimentare italiano. Il valore della produzione a prezzi di base dei cereali è pari a circa il 13,8% del totale coltivazioni agricole, corrispondente a 4 miliardi di euro nel 2020.

All'interno del comparto cerealicolo, infatti, si distinguono due gruppi di prodotti principali. Il primo è rappresentato dalle due tipologie di frumento, duro e tenero, destinate alla lavorazione industriale nei semolifici e nei molini a frumento tenero, che riforniscono a loro volta i pastifici industriali e artigianali, le industrie dei prodotti da forno e le imprese di panificazione industriale e artigianale, che nel loro insieme forniscono un contributo rilevante al fatturato dell'industria agroalimentare (11%), costituendo quindi la materia prima per la produzione di una serie di prodotti molto rappresentativi del made in Italy: pasta, pane, prodotti da forno.

Il secondo gruppo è principalmente rappresentato da mais e orzo, che sono la materia prima per la produzione di mangimi per gli allevamenti zootecnici e di conseguenza per la produzione di formaggi, carni fresche e trasformate caratterizzanti il made in Italy nel mondo.

In particolare, la produzione di grano duro, realizzata nel Mezzogiorno e nelle aree collinari del Centro, rappresenta circa il 44% delle superfici totali investite a cereali ed è strategica per l'approvvigionamento da parte dell'industria pastaria nazionale.

Le industrie di prima e seconda trasformazione della filiera del frumento duro generano un fatturato pari a circa il 7% del totale agroalimentare. Oltre all'importanza nei consumi interni, è rilevante il ruolo dell'export di paste alimentari in termini di contributo positivo al saldo commerciale agroalimentare.

Tuttavia, l'andamento del settore evidenzia una serie di difficoltà. Nel quadro di un tendenza complessiva di contrazione delle superfici investite a cereali e dei relativi volumi di produzione, le superfici totali a duro sono diminuite del 9% tra il 2015 e il 2020, nonostante il sostegno accoppiato, più delle superfici cerealicole nel complesso (-7%). La produzione di frumento duro è decrescente nel periodo di riferimento e subisce forti oscillazioni, anche in funzione di un mercato nazionale caratterizzato da prezzi molto volatili e fortemente influenzati dalle dinamiche del mercato internazionale. In particolare la produzione in volume media del biennio 2020-21 è inferiore del 18% rispetto alla media del biennio 2015-2016.

Strutturalmente le aziende che coltivano grano duro presentano una bassa marginalità ad ettaro della coltura in confronto agli altri principali cereali (frumento tenero e mais) e una redditività per unità di lavoro inferiore alla media dell'intero settore agricolo. Infine, in molti areali del Meridione tradizionalmente coltivati a frumento duro è difficile trovare colture alternative, con rischio di abbandono di aree marginali.

La riduzione della produzione nazionale di granella di frumento duro incrementa il divario esistente tra l'offerta e la domanda industriale, determinando difficoltà operative all'industria molitoria e pastaria, aggravate dalle pertubazioni di mercato più recenti conseguenti a fattori esogeni come l'andamento globale dell'offerta di grano duro, sempre più influenzata dai cambiamenti climatici (come la siccità persistente nell'ultimo bienno in Canada e Stati Uniti), alla pandemia Covid-19 e più limitatamente all'invasione russa dell'Ucraina.

Sintesi degli obiettivi strategici per il settore e delle esigenze

Sulla base di una più completa analisi di contesto e delle esigenze individuate in generale per l'intero settore cerealicolo, la strategia per migliorare il reddito, la resilienza e la competitività del settore cerealicolo (OS1, OS2, OS3) si riassume negli obiettivi di migliorare la redditività della fase primaria e, quindi, contribuire a contrastare la tendenza all'abbandono delle coltivazioni cerealicole, soprattutto di frumento duro, aumentare le rese e la redditività delle aziende cerealicole, attraverso un uso più efficiente e sostenibile degli input di produzione, migliorare la qualità merceologica della produzione di cereali, orientandola maggiormente alle esigenze delle industrie molitoria e pastaria e mangimistica, concentrare l'offerta e adeguare le strutture di stoccaggio aumentando la capacità di stoccaggio differenziato.

Inoltre, per quanto riguarda il contributo all'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi e per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale richieste dalla PAC (OS4, OS5, OS6), la strategia è orientata a scoraggiare il ricorso alla monocoltura, incentivando tutte le pratiche agronomiche che favoriscano una migliore fertilità dei suoli e, quindi, un aumento di competitività grazie a migliori rendimenti unitari. Infatti, la tendenza alla monocoltura in alcuni areali, soprattutto con determinate caratteristiche pedologiche (ad esempio, terreni argillosi, ecc.), comporta lo scadimento qualitativo dei raccolti oltre che un decadimento delle caratteristiche dei suoli.

Quest'ultimo fattore, insieme all'elevato tasso di senilità dei conduttori, fa sì che il rischio di abbandono dei terreni, che riguarda l'agricoltura in generale, interessi in particolare la cerealicoltura (tipicamente realizzata, soprattutto per il frumento duro, anche in aree non irrigue e spesso marginali). Pertanto, tra le linee d'intervento prioritarie nell'ambito degli obiettivi di crescita delle aree rurali (OS7, OS8) vi è quella di tutelare l'occupazione nel settore dei cereali, contrastando la tendenza all'abbandono dell'attività e incentivando lo sviluppo del settore, cogliendo anche le opportunità derivanti dalla crescente sensibilità del consumatore verso prodotti più sostenibili e verso varietà cerealicole antiche oppure di nicchia, oppure quali il frumento o l'orzo distico da malto che assume una crescente importanza in ragione dell'aumento della domanda di birra artigianale. Inoltre, è fondamentale promuovere l'innovazione finalizzata allo sviluppo di progetti a basso impatto ambientale, sempre più orientati verso modelli di economia circolare.

Infine, tra gli obiettivi da perseguire per la filiera cerealicola (in riferimento in particolare all'OS9) c'è il rafforzamento di azioni di informazione e promozione rivolte ai consumatori per diffondere la conoscenza delle proprietà dei cereali, rispondendo alla richiesta da parte della società civile di maggiori informazioni sulle caratteristiche salutistiche e nutrizionali degli alimenti.

Infatti, per il settore sono state individuate le seguenti esigenze:

- Sostenere il reddito dei cerealicoltori e in particolare dei produttori di frumento duro nelle aree con caratteristiche che riducono la redditività, marginali e svantaggiate dal punto di vista strutturale e territoriale e stabilizzarlo a fonte della fluttuazione delle produzioni e dei prezzi;
- Aumentare le rese e la redditività delle aziende cerealicole, attraverso un uso più efficiente e sostenibile degli input di produzione, la transizione verso le tecnologie dell'agricoltura di precisione e digitale
- Aumentare la qualità del prodotto con apporto azotato oculato, al fine di aumentare il tasso proteico del prodotto per soddisfare le esigenze dell'industria e migliorare la competitività del settore,
- Differenziare la produzione agricola sempre più contraddistinta da specificità qualitative e tecnologiche rispondenti alle necessità dell'industria molitoria, pastaria e mangimistica;
- Concentrare l'offerta agricola attraverso una maggiore aggregazione dei produttori, allo scopo di favorire, da un lato, il supporto tecnico produttivo e organizzativo delle aziende anche della fase di commercializzazione, dall'altro rendere disponibili alle industrie di trasformazione lotti di materia prima omogenei sia in volume che in qualità;
- Migliorare i centri di stoccaggio, che rappresentano la "cerniera" di collegamento tra la fase agricola e industriale, con un piano mirato di interventi strutturali per ammodernare le attuali strutture di stoccaggio e offrire la possibilità di costruirne altri ex novo, facilitando la messa in rete telematica di tutte le strutture di stoccaggio;
- Implementare pratiche agronomiche a beneficio del clima e dell'ambiente che mirino ad aumentare l'efficienza fotosintetica, il sequestro di CO2, l'efficienza nell'uso dell'azoto e dei nutrienti e a ridurre l'uso di agrofarmacil, l'efficienza l'uso delle acque e valorizzare la risorsa idrica;
- Sostenere la coltivazione biologica dei cereali;
- Promuovere la biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali relativamente alle colture cerealicole, anche promuovendo accordi collettivi;
- Contrastare l'abbandono delle produzioni cerealicole nelle aree con scarse alternative colturali e caratterizzate da un tasso di disoccupazione superiore alla media.

Descrizione della strategia per il settore

Tra le esigenze prioritarie per il settore cereali vi è la necessità di individuare interventi orientati alla possibilità di contrastare l'abbandono della coltivazione delle colture cerealicole e di rendere la produzione agricola sempre più contraddistinta da specificità qualitative e tecnologiche rispondenti alle necessità dell'industria e adeguatamente remunerate.

In risposta a tali esigenze è importante supportare il reddito degli agricoltori e stabilizzarlo a fronte delle fluttuazioni delle produzioni e dei prezzi, ma anche concentrare l'offerta agricola attraverso una maggiore aggregazione dei produttori e lo sviluppo delle OP, allo scopo di favorire il supporto tecnico produttivo e organizzativo delle aziende, nonchè della fase di commercializzazione.

Il contesto è reso più favorevole dalla crescente consapevolezza, da parte dell'industria di trasformazione nazionale, dell'importanza di garantirsi l'approvvigionamento, anche attraverso accordi di filiera, anche in seguito alle possibili difficoltà emerse con la pandemia Covid-19 e come conseguenza della guerra in Ucraina. In relazione a questo aspetto, emerge anche la necessità di incentivare progetti di ricerca e

innovazione del settore sementiero allo scopo di rendere disponibili varietà con migliori caratteristiche qualitative e ancor più resistenti alle fitopatie.

Risulta indispensabile anche l'implementazione di tecnologie dell'agricoltura di precisione attraverso un processo di digitalizzazione delle imprese, per realizzare l'ammodernamento strutturale e gestionale delle aziende. Attraverso il supporto a misure di formazione e consulenza va sostenuta la diffusione di adeguate competenze aziendali, sia a livello di gestione dell'impresa che a livello di gestione agronomica delle colture (agricoltura 4.0, ma anche riduzione delle lavorazioni profonde e promozione dell'agricoltura conservativa).

Linee guida specifiche per i cereali potrebbero favorire le nuove conoscenze, rivolte soprattutto alle innovazioni e ai processi di digitalizzazione previsti per l'agricoltura.

In relazione all'esigenza prioritaria del settore di adeguare la qualità merceologica e tecnologica dei cereali alle esigenze dell'industria, si pone la necessità di incentivare l'ampliamento e ammodernamento dei centri di stoccaggio per garantire lo stoccaggio differenziato e quindi lotti di granella omogenei in volume e qualità. Appare prioritario intervenire sulla fase della commercializzazione della granella che avviene in gran parte attraverso i centri di stoccaggio, che sono generalmente inadeguati alle necessità delle industrie; proprio per questo motivo, lo stoccaggio si configura come la fase attraverso la quale intervenire più efficacemente per adeguare l'offerta alla domanda, in termini quantitativi e qualitativi. In particolare, è opportuno inserire in una rete informatica l'intera filiera produttiva a monte della trasformazione, fornendo strumentazione telematica ai centri di stoccaggio e alle imprese agricole.

La strategia di intervento è pertanto basata su un insieme di interventi che mirano a perseguire gli obiettivi di medio e lungo termine di miglioramento del settore cerealicolo e a rispondere alle esigenze individuate.

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è uno degli strumenti che tendono ad assicurare una remunerazione adeguata al settore cerealicolo, riducendo le disparità rispetto al resto dell'economia e agli altri settori agricoli e compensando la fluttuazione dei ricavi aziendali che influenza la redditività, in combinazione con strumenti di gestione del rischio mirati a salvaguardare il reddito.

Nel particolare, al frumento duro, considerate le difficoltà del settore e la sua importanza dal punto di vista economico e sociale nelle aree del Centro-Sud, viene assegnato un sostegno accoppiato, destinando ad esso un budget di circa 95 milioni di euro, attribuendo un pagamento diretto aggiuntivo a sostegno del reddito dei coltivatori e contribuendo anche al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E.10).

Infatti i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio. Il sostegno accoppiato al settore assegnato alle regioni del Centro, del Sud e delle Isole, fornisce anche un contributo rispetto all'esigenza generale di creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali (E3.3.) che si declina nella specifica esigenza di contrastare l'abbandono delle produzioni cerealicole nelle aree con scarse alternative colturali e caratterizzate da un tasso di disoccupazione superiore alla media.

Lo scopo del sostegno è rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore frumento duro, operando in maniera complementare con altri interventi volti a stimolare la competitività, l'aggregazione e l'orientamento alla domanda dell'industria, come:

- il fondo nazionale per i contratti di filiera;
- il sostegno a investimenti per l'ammodernamento delle aziende a frumento duro e dei centri di stoccaggio;

- gli interventi per favorire l'innovazione, la formazione e la consulenza nell'ambito dello sviluppo rurale;
- gli interventi a sostegno dei sistemi di qualità certificata (a indicazione geografica o da agricoltura biologica) e di etichettatura volontaria.

Attraverso fondi nazionali, in particolare, viene infatti stimolato nel settore cerealicolo l'utilizzo dei contratti di filiera (per il frumento duro e per il mais), con l'obiettivo di perseguire una maggiore aggregazione dell'offerta, il miglioramento delle produzioni, tramite, nello specifico del frumento duro, l'uso di sementi certificate, una maggiore remunerazione della materia prima per il riconoscimento di un differenziale di prezzo in funzione del livello qualitativo raggiunto e dell'implementazione delle tecniche agronomiche più adeguate a gestire le problematiche di ordine ambientale e sanitario.

I contratti di filiera, favorendo la collaborazione e l'integrazione tra fase agricola e industriale, rappresentano uno strumento funzionale a realizzare sia il miglioramento della posizione degli agricoltori nella filiera (limitando la volatilità dei prezzi di mercato legata a dinamiche internazionali), sia il mantenimento della popolazione nelle zone rurali, sia, infine, la tutela dell'ambiente (coltivazione dei terreni abbandonati, adozione di disciplinari di produzione in coerenza con l'architettura verde della nuova PAC).

La strategia d'intervento per il settore cerealicolo mira anche ad aumentare la diffusione degli strumenti per la gestione del rischio, per gestire le problematiche relative all'instabilità climatica (compresi eventi catastrofali) e ridurre l'impatto sulle rese e sulle caratteristiche qualitative e sanitarie della granella.

Le misure dello sviluppo rurale relative agli investimenti sono un ulteriore strumento fondamentale per migliorare la competitività del settore cerealicolo, da un lato promuovendo l'adozione di tecniche di agricoltura di precisione nelle aziende agricole e l'ammodernamento delle loro dotazioni strumentali, dall'altro lato anche mediante l'ammodernamento e l'efficientamento dei centri di stoccaggio.
Il sostegno aggiuntivo orientato all'aumento della sostenibilità del settore è basato sull'adesione volontaria agli eco-schemi per assicurare il contributo dei produttori di cereali agli obiettivi ambientali. L'intero settore dovrà contribuire agli obiettivi del Green Deal, in questo senso la strategia si avvale della nuova condizionalità rafforzata e degli eco-schemi nell'ambito dei pagamenti diretti e delle misure ACA nell'ambito dello sviluppo rurale.

In particolare, il settore cerealicolo è interessato dall'eco-schema n. 4, ammissibile per tutte le superfici a seminativo in avvicendamento, sulle quali vengano rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di leguminose da granella o foraggio o di altre colture foraggere;
- non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici.

L'avvicendamento ha una grande valenza sia in termini di impatto sull'ambiente (aumento fertilità dei suoli, riduzione dell'utilizzo di input chimici) sia in termini quali-quantitativi dei raccolti.
In maniera sinergica contribuiranno al perseguimento degli obiettivi settoriali anche alcuni interventi Agro Climatici Ambientali (ACA) dello sviluppo rurale. In particolare:

- ACA n. 3 che risponde in via prioritaria a migliorare la conservazione del suolo concorrendo alla prevenzione dell'erosione in quanto viene favorita una maggiore capacità del suolo di trattenere l'acqua, con un minor rischio di erosione e un miglior adattamento ai cambiamenti climatici. L'intervento è indirizzato a diffondere pratiche agricole idonee ad incrementare il sequestro di carbonio nei suoli / mantenere il contenuto di carbonio nei suoli, conservando la sostanza organica del terreno e la biodiversità del suolo. L'intervento si articola in tre azioni, che costituiscono gli impegni di base: 1) Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT), 2) Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT), 3) Adozione di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

- ACA n. 20 che sostiene l'appropriato utilizzo dell'azoto al fine di calibrare i potenziali fabbisogni delle colture con rafforzamento della tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione. L'applicazione per i cereali è da valutare più che per il quantitativo di input utilizzato, per l'elevata estensione territoriale che occupano queste colture.
- ACA n. 6, che prevede l'introduzione di colture di copertura e della bulatura.

OS	Codice Esigenza	Esigenza	Cereali
OS2	E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	E4. Aumentare le rese e la redditività delle aziende cerealicole attraverso un uso più efficiente e sostenibile degli input di produzione, attraverso le tecnologie dell'agricoltura di precisione e digitale, e migliorare la competitività del settore attraverso l'ammodernamento strutturale e gestionale delle aziende.
OS2	E1.2	Promuovere l'orientamento delle aziende agricole al mercato	E5. Adeguare la qualità merceologica e tecnologica dei cereali alle esigenze dell'industria
OS2	E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	E6. Incentivare l'ampliamento e ammodernamento dei centri di stoccaggio per garantire lotti di granella omogenei in volume e qualità.
OS3	E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	E7. Concentrare l'offerta attraverso una maggiore aggregazione dei produttori agricoli (formazione di OP e AOP).
			E8. Migliorare l'integrazione tra la fase produttiva e le fasi successive commerciali e industriali attraverso lo sviluppo delle OP e dei contratti di filiera.
OS3	E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	E7. Concentrare l'offerta attraverso una maggiore aggregazione dei produttori agricoli (formazione di OP e AOP).
			E9. Rafforzare e accrescere il ruolo dei sistemi di certificazione di qualità (bio, integrato, IG) e di etichettatura volontaria per valorizzare la qualità e tipicità della materia prima e dei derivati.
			E22. Promuovere la partecipazione a sistemi di certificazione di qualità (IG, bio, integrato, ecc.) e l'adozione a sistemi di etichettatura volontaria.
OS1	E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la gestione del rischio	E1. Contrastare le fluttuazioni della produzione in quantità e qualità dovute a eventi climatici estremi, avversità fitopatologiche, danni da calamità naturali
			E2. Supportare il reddito degli agricoltori soggetto a variabilità per la volatilità dei prezzi internazionali dei cereali
OS1	E1.11	Sostegno ai redditi delle aziende	E3. Sostenere il reddito dei cerealicoltori soprattutto nelle aree con caratteristiche che riducono la redditività, marginali e svantaggiate dal punto di vista strutturale e territoriale

OS4	E2.1	Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	E11. Implementare schemi colturali a beneficio del clima e dell'ambiente che mirino ad aumentare l'efficienza fotosintetica, il sequestro di CO2, l'efficienza nell'uso dell'azoto e dei nutrienti e a ridurre l'uso di agrofarmaci.
			E10. Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni destinati alla coltivazione di cereali.
OS4	E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	E12. Valorizzare prodotti e sottoprodotti (per es. paglia dei cereali, stocchi e trinciato di mais) della filiera cerealicola anche per usi energetici.
OS4	E2.5	Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta	E13. Migliorare i sistemi di monitoraggio e allerta per fornire informazioni tempestive e attendibili sulle condizioni agrometeorologiche per gli interventi in campo.
OS4	E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	E14. Sostenere la coltivazione biologica di cereali.
OS6	E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale	E15. Promuovere la biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali relativamente alle colture cerealicole, anche promuovendo accordi collettivi.
OS5	E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	E23: Promuovere la diffusione di tecniche a basso impatto ambientale e utilizzo consapevole della chimica di sintesi.
OS5	E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	E16. Promuovere la diffusione di tecniche colturali "di precisione-agricoltura 4.0" riducendo le lavorazioni profonde e promuovendo tecniche di agricoltura conservativa.
			E18. Diffondere modelli di coltivazione a basso impatto (minimum/zero tillage; nuovi metodi di irrigazione nel mais; tecniche di difesa integrata volontaria e obbligatoria, agricoltura biologica, fasce tampone, elementi di discontinuità del paesaggio).
OS5	E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	E17. Implementare schemi colturali e tecniche agronomiche per efficientare l'uso delle acque e valorizzare la risorsa idrica.
OS8	E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	E20. Contrastare l'abbandono delle produzioni cerealicole nelle aree con scarse alternative colturali e caratterizzate da un tasso di disoccupazione superiore alla media.
OS8	E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	E21. Promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo di progetti di economia circolare.
			E24: Promuovere l'utilizzo e la gestione di sottoprodotti industriali delle filiere cerealicole per la produzione di mangimi zootecnici.
OS9	E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	E22. Promuovere la partecipazione a sistemi di certificazione di qualità (IG, bio, integrato, ecc.) e l'adozione a sistemi di etichettatura volontaria.

OS9	E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	E11. Implementare schemi colturali a beneficio del clima e dell'ambiente che mirino ad aumentare l'efficienza fotosintetica, il sequestro di CO2, l'efficienza nell'uso dell'azoto e dei nutrienti e a ridurre l'uso di agrofarmaci.
AKIS	EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	E23: Promuovere la diffusione di tecniche a basso impatto ambientale e utilizzo consapevole della chimica di sintesi.
			E16. Promuovere la diffusione di tecniche colturali "di precisione-agricoltura 4.0" riducendo le lavorazioni profonde e promuovendo tecniche di agricoltura conservativa.
AKIS	EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	E5. Adeguare la qualità merceologica e tecnologica dei cereali alle esigenze dell'industria.

3.5.11 Settore Riso

L'Italia è il primo produttore dell'UE di riso, con una quota del 50% circa.

Oltre il 95% della produzione è realizzata in due regioni (Piemonte e Lombardia), dove il peso della produzione a prezzi di base (in valore) del riso su quella totale delle coltivazioni è piuttosto rilevante. (10% in Piemonte e 7% in Lombardia).

Le principali varietà di riso prodotte sono: Arborio, Carnaroli, Loto-Ariete (che fanno parte del Ribe), Baldo, Roma, Vialone Nano e Sant'Andrea, caratterizzanti la risicoltura nazionale e i risi Lunghi B, tipologia di riso diffusa in molti altri Paesi, soprattutto asiatici.

A differenza degli altri cereali, la filiera del riso è caratterizzata da una forte interconnessione tra la fase agricola e quella industriale, sia dal punto di vista geografico che in termini di flusso di prodotto, con le aziende di lavorazione del riso (riserie) concentrate in gran parte negli stessi territori di coltivazione agricola. Il settore mostra tuttavia delle difficoltà, evidenziate dall'analisi dell'andamento del periodo 2015-2020.

Le superfici e le produzioni registrano forti variazioni nel tempo e risultano in lieve flessione nel periodo in esame. I prezzi all'origine del risone e i prezzi dei mezzi correnti di produzione sono molto volatili, con tassi di crescita dei costi superiori a quelli dei prezzi di vendita in diversi momenti del periodo in esame (e in tutto l'ultimo decennio), con conseguenze in termini di oscillazioni della redditività.

Nel complesso si registra un andamento negativo del margine operativo ad ettaro nel periodo 2015-2019. Malgrado il legame con le industrie risicole, tra i punti di debolezza si registra una scarsa diffusione dei contratti di coltivazione e, di conseguenza, vi è l'esigenza di rafforzare il grado di integrazione. attraverso relazioni contrattuali tra produttori agricoli e industria di lavorazione del riso.

Elevati fattori di rischio per il settore sono rappresentati dalle importazioni di riso da alcuni paesi asiatici, come accaduto nel periodo 2016-2018, durante il quale l'indice dei prezzi del riso ha registrato un andamento negativo. Infatti, molta parte della produzione italiana di riso trasformato è rappresentata da varietà appartenenti al gruppo lunghi B (assorbita dal mercato interno dell'UE) che è soggetta a competizione di prezzo, per la stessa tipologia di prodotto, da parte del riso proveniente dai paesi terzi.

A tutela delle varietà di riso tipiche italiane nel settore. ci sono tre riconoscimenti di qualità: il Riso Nano

Vialone Veronese IGP, il Riso di Baraggia Biellese e Vercellese DOP e il Riso del Delta del Po IGP.

Inoltre, l'indicazione di "riso classico" può essere utilizzata per le varietà tradizionali per le quali è assicurata la tracciabilità varietale (ai sensi del decreto legislativo 4 agosto 2017 n. 131 articolo 5 comma 5) e, a tale scopo, è stato istituito un Albo dei risicoltori (le condizioni sono disciplinate dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018).

Per i risi IIGG e per il riso classico è obbligatorio utilizzare sementi certificate.

Dal punto di vista ambientale, la coltivazione del riso e la presenza dei relativi canali, fossi e fontanili, preserva il mantenimento dell'acqua nella stagione estiva, nella quale essa tende a ridursi in natura, costituendo aree umide di grande importanza per la biodiversità.

Queste aree sono vitali per molte specie avicole, come habitat o siti di nidificazione o come aree di sosta durante le migrazioni, tanto che alcune specie di uccelli sono strettamente legate all'ambiente della risaia per la loro sopravvivenza.

Tra di esse pantana, piro-piro boschereccio, combattente, cavaliere d'Italia, pavoncella, nitticora, airone guardabuoi, sgarza ciuffetto, garzetta, airone cenerino, airone bianco maggiore, airone rosso, tarabuso, tarabusino, gallinella d'acqua, folaga, gabbiano comune, ibis sacro, gambeccio, chiurlo, piovanello, beccaccino, totano moro, moretta, moriglione, germano reale, marzaiola, martin pescatore, poiana, falco di palude, gheppio, folaga, cicogna bianca, mignattino, spatola, mignattaio. Un'azienda agricola del vercellese ospita l'ultimo dei siti italiani censiti di nidificazione della pittima reale (Limosa limosa).

Inoltre, le risaie sono importanti per la vita di molti rettili, anfibi, invertebrati, in particolare insetti e crostacei e, nei corsi d'acqua attigui, pesci, tra cui tinche, carpe e anguille.

Esiste una forte correlazione tra aree protette e zone di produzione delle IIGG di riso, ad esempio tra la DOP Riso del Delta del Po e il Parco naturale interregionale del Delta del Po, la DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese con le sei aree protette della regione Piemonte. Anche il Riso Nano Vialone Veronese IGP è coltivato in una zona di risorgive, di grande interesse ambientale.

La risaia è, quindi, un importante ecosistema artificiale. Inoltre, la sommersione delle risaie nel territorio piemontese e lombardo consentirebbe, nelle aree lontane da queste, l'innalzamento delle falde, determinando la possibilità di irrigare anche in periodi di scarsa piovosità. La gestione delle acque nelle zone interessate dalla risicoltura consente di regimare le acque in eccesso durante gli eventi piovosi violenti, immagazzinando l'acqua nelle risaie per poi rilasciarla lentamente a valle, oltre a consentire il mantenimento delle infrastrutture idrauliche. La coltivazione del riso in sommersione infine evita la risalita del cuneo salino consentendo l'aumento della fertilità dei terreni (Fonte: Ente Risi e Università di Milano Dipartimento di idraulica).

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore del riso, contrastando il tendenziale declino delle superfici investite, in considerazione della fluttuazione dei ricavi aziendali, che impatta sulla redditività, ma anche migliorando la risposta dei produttori alla concorrenza dei Paesi extra-UE preservando le varietà e la coltivazione nei territori vocati.

Alla luce dell'importanza della produzione e delle difficoltà evidenziate dall'analisi del settore è opportuno prevedere un aiuto accoppiato al riso, coltivato secondo le regole della condizionalità rafforzata, con l'obiettivo di aiutare le aziende a superare le difficoltà e migliorare la competitività, destinando ad esso un budget di circa 77 milioni di euro. Il premio ha lo scopo di favorire il miglioramento della competitività del settore e della posizione degli agricoltori nella catena del valore, con il rafforzamento dei rapporti di filiera, attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori

agricoli e l'industria.

A tale scopo il premio accoppiato è subordinato alla sottoscrizione di contatti di fornitura tra i risicoltori e le industrie risicole.

Viene assicurato anche un contributo al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E.10). Infatti i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio.

Il sostegno diretto al settore riso opera in sinergia con la strategia per il miglioramento della sostenibilità del settore nel medio-lungo termine, basata anche su alcuni interventi ACA specifici attivati nell'ambito dello sviluppo rurale.

Con riferimento agli interventi Agro Climatici Ambientali (ACA) nello sviluppo rurale, è stato previsto infatti uno specifico ACA per le risaie, ACA n. 22.

L'intervento prevede due azioni:

1. Semina in acqua del riso, per garantire un periodo di sommersione più lungo nell'arco dell'anno favorevole alla biodiversità dell'avifauna e consentire una utilizzazione dell'acqua più razionale tra le principali colture;
2. Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia, per garantire il mantenimento, durante il ciclo colturale del riso, di una riserva d'acqua tale da consentire agli organismi acquatici di sopravvivere anche durante le asciutte e di ripopolare le camere di risaia nelle successive fasi di allagamento, unito all'inerbimento a fini naturalistici di un argine della camera di risaia.

Anche per il riso inoltre si può prevedere un impatto favorevole dal punto di vista della sostenibilità della coltivazione dell'ACA n. 20 che sostiene l'appropriato utilizzo dell'azoto al fine di calibrare i potenziali fabbisogni delle colture con rafforzamento della tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione.

Settore Patate

Il settore pataticolo ricopre un importante ruolo nel sistema agroalimentare italiano. In particolare, in termini di contributo alla formazione del valore della produzione agricola nazionale alla quale contribuisce con 750 milioni di euro all'anno, ossia il 2% circa del totale.

Le patate rivestono inoltre un importante ruolo nella dieta degli italiani sia con riferimento agli acquisti per i consumi domestici sia per i consumi fuori casa.
Il settore pataticolo italiano presenta però una forte dipendenza dall'estero. Nell'ultimo triennio, la filiera pataticola ha importato prodotti per circa 600 milioni di euro/anno. Questa dipendenza si manifesta a diversi livelli. Nella fase agricola, l'Italia dipende dall'estero per le importazioni di tuberoseme necessario alla coltivazione di questa coltura; mentre nella fase di consumo, l'Italia dipende per l'approvvigionamento di prodotto comune e novello e inoltre per le importazioni di prodotto surgelato, destinato principalmente ai canali della ristorazione.

L'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce e il confronto con gli stakeholder del settore ha portato a individuare un numero elevato di esigenze che riflette la diversificazione e l'ampia varietà di

situazioni che il settore pataticolo italiano esprime.

In termini di fabbisogni, è centrale la **concentrazione dei produttori e dell'offerta** che da un lato garantisce l'incremento della competitività, dall'altro favorisce gli interventi di sviluppo in un'ottica di sostenibilità, innovazione e garanzie per i consumatori finali. Allo stesso tempo le azioni intraprese dovranno garantire un **reddito adeguato degli operatori e mitigare la volatilità dei prezzi all'origine** nel settore determinata, sempre più spesso da eventi catastrofici e dall'andamento del mercato internazionale.

La strategia proposta per il settore pataticolo è incentrata, principalmente, sul finanziamento dei programmi operativi delle OP pataticole e delle loro associazioni (AOP). Considerato che attualmente il tessuto produttivo della filiera presenta forme aggregate già riconosciute come Organizzazioni di Produttori (OP) si ritiene opportuno indirizzare a queste il sostegno di modo che le stesse svolgano il ruolo fondamentale di "nucleo di aggregazione" per le imprese non ancora aggregate.

Si ritiene che il finanziamento ai programmi operativi delle OP/AOP pataticole possa avere delle importanti ricadute a livello di investimenti realizzati e quindi di incremento della competitività del sistema pataticolo nazionale.

Si tratta di uno strumento innovativo per questa filiera ma è indubbio che la sua applicazione determinerà rilevanti effetti nel giro di pochi anni con ricadute concrete per agricoltori, confezionatori e consumatori e con importanti esternalità positive per l'ambiente, favorendo lo sviluppo di filiere competitive, sostenibili ed etiche e incentivando approcci innovativi dei processi produttivi e dei rapporti tra gli attori della filiera.

L'intervento settoriale sarà rivolto, in risposta alle esigenze individuate, a:

- favorire l'aumento della **concentrazione dell'offerta, aumentando la rappresentatività della produzione organizzata**;
- migliorare il **funzionamento della filiera pataticola e la pianificazione dell'offerta**;
- promuovere l'**adeguamento dell'offerta alla domanda interna ed estera**, accrescendo la **qualità** e il valore commerciale dei prodotti e rafforzando il ruolo delle **certificazioni,** sia biologiche che quelle relative alla sostenibilità, e delle Indicazioni Geografiche nel settore anche aumentando le capacità di aggregazione e di promozione dei consorzi di tutela;
- promuovere azioni che incidano sulla **riduzione degli sprechi** secondo un principio di economia circolare e che **migliorino l'informazione e la comunicazione** con i consumatori,
- favorire le azioni a valenza ambientale, con particolare riferimento alla **gestione sostenibile delle risorse naturali** (comprese le acque di processo prodotte in fase di lavorazione post raccolta) e alla riduzione degli input chimici,
- rafforzare le azioni di **ricerca e innovazione** e favorire le attività di **formazione e consulenza** qualificata delle OP,
- favorire l'introduzione di strumenti per la gestione dei rischi e delle crisi;
- migliorare le condizioni operative degli ambienti e delle attività di lavoro in termini di maggiore **sicurezza e salute degli operatori**, che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia, mediante il sostegno agli investimenti, attraverso interventi di formazione e consulenza e il supporto all'attuazione di sistemi di certificazione e tracciabilità.

Allo stesso tempo, contribuiranno al risultato atteso dal finanziamento ai Programmi Operativi di OP e AOP pataticole anche altre tipologie di intervento, in particolare gli investimenti e la ricerca nell'ambito del secondo pilastro della PAC e le attività previste dal PNRR.

L'intervento settoriale per il settore pataticolo agirà, quindi, in maniera coordinata con gli altri strumenti del Piano strategico e in sinergia con gli ulteriori strumenti messi a disposizione da altre politiche

nazionali e comunitarie.

In particolare, nell'ottica di complementarietà degli interventi, saranno incentivanti attraverso la politica di sviluppo rurale:

- ulteriori processi di integrazione, in particolare quelli di filiera corta;
- azioni per l'introduzione dei regimi di qualità;
- ulteriori investimenti (anche non produttivi) nelle imprese agricole e agroalimentari, comprese quelle non inserite in OP e AOP;
- azioni di natura agro-climatico-ambientale, in particolare a sostegno di pratiche ambientalmente favorevoli per la gestione delle risorse e la diminuzione dell'utilizzo di input chimici;
- misure per la gestione dei rischi;
- azioni a favore del capitale umano (es. AKIS) e a supporto della trasparenza dei rapporti lungo la filiera;
- interventi per favorire l'innovazione anche in chiave di processi produttivi circolari.

Gli **eco-schemi** nella nuova PAC hanno certamente una funzione sinergica agli interventi a valenza ambientale previsti dai programmi operativi delle OP, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della strategia. La definizione degli eco-schemi tiene conto dei potenziali ambiti di sovrapposizione con le operazioni ambientali previste nei Programmi Operativi delle OP agendo in maniera complementare con l'intervento settoriale, così come con le misure ACA dello sviluppo rurale.

Attraverso il **PNRR** e il Fondo complementare al PNRR si provvederà ad incentivare ulteriormente l'aggregazione di filiera, anche in chiave interprofessione, attraverso la misura per i Contratti di filiera e di distretto; la logistica con interventi infrastrutturali (materiali e immateriali); interventi a favore dell'economia circolare che riducano scarti e sprechi e, ove possibile favoriscano anche la produzione di energia verde.

Attraverso il PNRR e il Fondo complementare al PNRR si provvederà ad incentivare ulteriormente l'aggregazione di filiera, anche in chiave interprofessione, attraverso la misura per i Contratti di filiera e di distretto; la logistica con interventi infrastrutturali (materiali e immateriali); interventi a favore dell'economia circolare che riducano scarti e sprechi e, ove possibile favoriscano anche la produzione di energia verde.	**Codice Esigenza**	**Esigenza generali**	**Esigenze settoriali settore patate**
OS2	E1.1		
Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla			

ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi	
E3. Aumentare la produttività e la redditività delle aziende pataticole con un uso sostenibile degli input produttivi	
OS2	E1.2
Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	
E4. Promuovere l'orientamento produttivo delle aziende pataticole della fase agricola verso le richieste del mercato interno ed estero, favorendo la produzione di varietà locali italiane e differenziando la produzione della patata novella e comune	
OS2	E1.2
Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento	

dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	
E5. Accrescere la qualità e il valore commerciale dei prodotti	
OS2	E1.2
Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare la frammentazione fondiaria	
E11. Promuovere la programmazione della produzione e dell'offerta	
OS3	E1.6
Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	
E8. Aumentare la rappresentatività della produzione organizzata	
OS3	E1.6
Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese, delle filiere e dell'offerta dei prodotti	

agricoli e forestali, favorendo la creazione di reti, l'innovazione organizzativa e relazioni contrattuali eque	
E10. Migliorare il funzionamento della filiera pataticola, la pianificazione dell'offerta, la regolazione e la trasparenza dei mercati	
OS3	E1.7
Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali	
E29. Favorire il consolidamento delle filiere locali e dei canali di vendita diretta e online valorizzando le tipicità territoriali	
OS3	E1.8
Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela	
E12. Accrescere il ruolo e rafforzare il sistema delle certificazioni dell'UE (bio e IG) nel settore pataticolo, anche aumentando le capacità dei consorzi di tutela	
OS3	E1.9

Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali (legnosi e non legnosi) e la propensione a esportare delle imprese	
E6. Migliorare il saldo della bilancia commerciale del settore	
OS1	E1.10
Promuovere l'attivazione e l'accesso agli strumenti per la tutela delle strutture produttive, delle produzioni agricole e forestali e del reddito dai danni da calamità naturali/eventi estremi, avversità biotiche, incendi, fauna selvatica e dai rischi di mercato	
E1. Contrastare le oscillazioni dei redditi dovute alla fluttuazione della produzione per danni da calamità naturali, eventi estremi, avversità fitopatologiche	
OS1	E1.11
Sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio, in particolare alle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone montane o con altri vincoli naturali significativi	
E2. Contrastare la volatilità dei prezzi dovuta a crisi di mercato per la dipendenza dall'estero, eventi	

climatici avversi, avversità fitopatologiche e cambiamenti repentini della domanda	
OS4	E2.2
Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi, l'innovazione e la digitalizzazione, l'efficientamento energetico nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali	
E14. Ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti del settore pataticolo	
OS4	E2.5
Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta (*early warning*) su fitopatie e specie alloctone, favorendo il coordinamento a livello nazionale delle banche dati, anche per supportare azioni dedicate di adattamento al cambiamento climatico	
E32. Ridurre l'impiego di fitofarmaci	
OS6	E2.8
Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi	

E20. Promuovere la biodiversità e la conservazione degli habitat agricoli tradizionali	
OS5	E2.12
Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo, promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento	
E16. Favorire la conservazione e il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo, promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento	
OS5	E2.13
Efficientare e rendere sostenibile l’uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche	
E17. Efficientare e rendere sostenibile l’uso delle risorse idriche nel settore pataticolo	
OS5	E2.14
Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti	
E.18 Ridurre	

l’inquinamento delle acque da nutrienti e fitofarmaci	
OS5	E2.15
Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo	
E19. Promuovere un uso sostenibile degli input produttivi del settore, in particolare di agrofarmaci e fertilizzanti	
OS8	E3.3
Creare e sostenere l’occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne	
E22. Promuovere il lavoro di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, l’equità nei contratti e condizioni per l’emersione e la regolarizzazione di lavoratori, con particolare attenzione al ruolo delle donne	
OS8	E3.3
Creare e sostenere l’occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extra-agricolo attraverso la	

nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne	
E23. Favorire la diversificazione delle attività in particolare per la lavorazione, trasformazione e vendita diretta di prodotti	
OS9	E3.9
Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria	
E25. Promuovere la partecipazione delle imprese a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria	
OS9	E3.10
Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni	
E26. Promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della	

tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità della produzione pataticola	
OS9	E3.13
Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali.	
E27. Promuovere metodi di produzione con un uso razionale di fitosanitari	
OS9	E3.14
Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori	
E28. Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori	
AKIS	EA.3
Migliorare l'offerta informativa e formativa	

3.6 Panoramica degli interventi che contribuiscono ad assicurare un approccio coerente e integrato alla gestione del rischio, se pertinente

La combinazione degli interventi che contribuiscono ad assicurare un approccio coerente e integrato alla

gestione del rischio rappresenta l'elemento più qualificante per la nuova programmazione e concorre primariamente a:

1. potenziare gli strumenti di risk management, in particolare per i rischi catastrofali, al fine di aumentare il grado di resilienza delle aziende agricole;
2. rendere più efficiente ed efficace l'intervento pubblico, prevedendo azioni volte a ridurre il rischio di distorsioni connesso ai fenomeni di concentrazione territoriale e settoriale, di selezione avversa e di moral hazard, e mirate a perseguire il riequilibrio (territoriale e settoriale) nell'adozione di politiche di risk management;
3. attuare le politiche di gestione del rischio secondo un approccio integrato, attraverso la definizione di un quadro strategico generale che contempli le interazioni e le complementarietà tra le diverse misure di risk management e attraverso l'implementazione di un Piano di gestione dei rischi in agricoltura che integri il mix di strumenti disponibili per la tutela delle produzioni e dei redditi agricoli.
4. aumentare la cultura della gestione del rischio nelle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle professionali.

In riferimento alla valutazione del rischio e alla strategia di gestione del rischio, entrambe le attività sono svolte, per quanto di competenza, in ossequio ai principi costituzionali, sia dallo Stato sia dalle Regioni e Province autonome.

Un primo livello di cooperazione fra il livello nazionale e regionale è realizzato in seno alla commissione tecnica di elaborazione del Piano annuale di gestione del rischio (PGRA) con la partecipazione dei principali rappresentanti pubblici e privati, nazionali e regionali, operanti nel settore dei rischi in agricoltura. Il PGRA, elaborato in seno alla predetta commissione anche sulla basedelle informazioni e dei dati di carattere statistico-assicurativo rilevati dalla Banca dati sui rischi agricoli, definisce gli interventi attuati a livello nazionale, sia finanziati nell'ambito dell'art. 76 dello sviluppo rurale sia con fondi nazionali ed è approvato annualmente con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Fra gli interventi attuati a livello nazionale nell'ambito dello sviluppo rurale di cui all'art. 76, a decorrere dall'annualità 2023, si affiancherà agli strumenti già esistenti (assicurazioni agevolate e fondi di mutualità e IST) anche l'intervento SRF04 – "Fondo di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali", per il quale è prevista l'attivazione dell'istituto di cui all'articolo 19 del Regolamento (UE) 2021/2115, ed il cui calendario di attivazione, dopo l'anno 2022 dedicato alla sperimentazione, è stato disposto dalla Legge di bilancio 30 dicembre 2021 n. 234, così come modificata e integrata dal decreto legge 21 marzo 2022 n. 21.

Il Fondo, da finanziarsi con il prelievo percentuale obbligatorio sui pagamenti diretti, pari al 3% e valevole come quota privata versata dagli agricoltori per l'attivazione della copertura mutualistica catastrofale, consentirà di perseguire contestualmente gli obiettivi di riequilibrio settoriale e territoriale nel ricorso agli strumenti di gestione del rischio, di ampliamento della platea di agricoltori aderenti a forme di copertura (contrasto al fenomeno delle selezione avversa) e di riduzione/mitigazione dell'esposizione e della vulnerabilità del comparto agricolo nazionale rispetto agli eventi catastrofali (cfr. "Building agricultural resilience to natural hazard-induced disasters: Italy case study", Box n.4, OECD - 2021).

Il Fondo agirà in piena complementarietà rispetto agli altri strumenti di risk management e in particolare rispetto alle polizze assicurative tradizionali, che continueranno ad operare sui rischi catastrofali limitatamente alla parte di rischio non coperta dal Fondo e dunque a fronte di un livello di esposizione inevitabilmente più contenuto per le compagnie e presumibilmente più sostenibile, in considerazione della tendenziale riduzione della capacità assuntiva dichiarata dalle stesse in relazione ai rischi catastrofali. Parimenti è garantita la coerenza e complementarietà di questi interventi con quelli dei fondi mutualistici

inclusi gli strumenti di stabilizzazione del reddito.

A tal proposito va infatti rilevato che il Fondo, garantendo una copertura mutualistica per tutte le aziende percettrici di pagamenti diretti (I Pilastro) e intervenendo su tutto il territorio nazionale con adeguate compensazioni finanziarie in caso di danni alle produzioni causati da eventi catastrofali (alluvione, gelo e siccità), concorre a ridurre le variazioni di reddito per le aziende agricole e ad aumentare il grado di resilienza di queste ultime alle catastrofi, configurandosi al contempo come strumento di prevenzione del rischio, a tutela dei redditi agricoli, ma anche come azione di adattamento al cambiamento climatico, per effetto della riduzione delle perdite economiche subite dal settore agricolo in conseguenza di catastrofi naturali. Inoltre, dal momento che l'accesso alla copertura è limitato alle aziende agricole percettrici di pagamenti diretti, pertanto assoggettate agli obblighi di condizionalità rafforzata (BCAA e CGO), ed eventualmente esteso esclusivamente ad aziende agricole aderenti a regimi alternativi di tutela dell'ambiente, del clima e del territorio (es. eco-schemi), il Fondo si qualifica a pieno titolo anche come strumento di supporto al perseguimento delle sfide proposte dal Green Deal europeo e degli obiettivi ambientali promossi dalla nuova PAC.

Nello specifico, dal punto di vista procedurale, con apposito decreto ministeriale, da emanarsi entro il 2022, saranno definite le procedure per il riconoscimento, la costituzione, il finanziamento e la gestione del Fondo, inclusa l'adeguata strutturazione del veicolo mutualistico.

Sovracompensazione

Per quanto concerne le modalità che saranno messe in atto per evitare una sovracompensazione delle perdite, tra gli strumenti di gestione del rischio attivabili sia nello sviluppo rurale ex art. 76 sia in ambito OCM, si fa presente che lo strumento prioritario, in coerenza con la passata programmazione 2014/2022, è rappresentato dalla demarcazione "ex-ante" in sede di pianificazione degli Strumenti di intervento finalizzata anche ad evitare il rischio di "doppio finanziamento".

Sotto il profilo procedurale la demarcazione "ex ante" fra i medesimi Strumenti oggetto di finanziamento da parte delle OCM e dello Sviluppo rurale ai sensi dell'articolo 76, è attuata attraverso l'individuazione delle disposizioni specifiche per gli strumenti dello Sviluppo rurale (ex art. 76) nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 102/2004 e s.m.i..Nell'ambito del PGRA saranno individuati gli ambiti di demarcazione con gli strumenti eventualmente attivati nell'OCM.

Anche tra gli interventi dello Sviluppo Rurale ex art.76 sarà applicata una demarcazione ex ante nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), prevedendo l'intervento sui rischi catastrofali esclusivamente alle polizze assicurative e al Fondo mutualistico nazionale.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa degli ambiti di intervento dei vari strumenti ex art. 76.

Strumenti di gestione del rischio di cui all'art.76 - Ambiti di intervento

INTERVENTO		**RISCHI COPERTI***	
		Produz vegetali	**Produz. Zootecniche**
SRF01	Polizze assicurative	Rischi climatici (compresi rischi CAT)	Squilibri termoigrometrici Epizoozie
SRF02	Fondi mutualità Danni	Rischi climatici (esclusi rischi CAT) Fitopatie e infestazioni	Squilibri termoigrometrici Epizoozie

		parassitarie		
SRF03	Fondi mutualità Reddito	Calo di reddito	Calo di reddito	
SRF04	Fondo di mutualizzazione CAT	Rischi CAT	---	

***: la verifica di eventuale sovracompensazione è effettuata attraverso il sistema SGR**

La verifica di eventuale sovra compensazione e di "doppio finanziamento" tra gli interventi dello sviluppo rurale ex art. 76, nonché con gli interventi eventualmente attivati in ambito OCM, è attuata attraverso l'utilizzo del sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, che gestisce la posizione della singola impresa (univocamente identificata), associando alla stessa un Piano di gestione individuale del rischio. Tale Piano rappresenta l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore, univocamente collegato all'azienda e ai suoi elementi strutturali (dati anagrafici, superfici, capi, valori storici individuali, ecc.). Inoltre, con riferimento all'eventuale sovra compensazione, il modello di intervento combinato dei vari strumenti attivabili nello Sviluppo rurale ex art. 76 prevede, oltre l'acquisizione delle perizie di danno secondo schemi standard informatizzati previsti dal PGRA, anche la verifica della presenza di clausole contrattuali (assicurative/mutualistiche) recanti percentuali massime di indennizzo, in caso di copertura degli stessi rischi, che sommate tra loro non superino il valore totale della perdita subita dall'agricoltore.

Sinergie

Nel nuovo impianto strategico della PAC è previsto un forte coordinamento tra i diversi tipi di interventi che concorrono alla fase di prevenzione e mitigazione dei rischi. Una varietà di strumenti della PAC può infatti contribuire in modo complementare all'attenuazione dei rischi della produzione agricola. Al riguardo, già esistono dei meccanismi che spingono gli agricoltori ad adottare ulteriori interventi di gestione del rischio. Ad esempio, gli investimenti di prevenzione (quali quelli nei sistemi di protezione antigrandine, antigelo e di altro tipo), spesso comportano una riduzione del premio assicurativo, ovvero la sottoscrizione di una polizza è considerato spesso un elemento che fornisce un punteggio maggiore nella selezione delle domande volte ad investimenti materiali. Di seguito si evidenziano le misure disponibili:

Sviluppo rurale

- *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione e servizi di consulenza, gestione e servizi di soccorso delle aziende (articolo 78)*

Oltre a prevedere azioni informative e pubblicitarie a livello nazionale sugli strumenti offerti nell'ambito dell'art. 76, la realizzazione di azioni a livello aziendale di formazione/informazione sui rischi nonché sulla gestione di tali rischi, anche tramite linee guida nazionali, contribuiranno a migliorare la consapevolezza degli agricoltori dei rischi attuali ed a fornire knowhow in merito alle strategie di gestione del rischio da porre in essere per aumentare la resilienza dell'azienda stessa.

Altre operazioni che potrebbero essere supportate comprendono l'individuazione di aree e settori vulnerabili e la valutazione dei bisogni e delle opportunità per il cambiamento di colture e varietà in risposta alle tendenze climatiche; sviluppare capacità di adattamento mediante la sensibilizzazione e la fornitura di informazioni e consigli salienti sulla gestione delle aziende e sulle strategie di biosicurezza per ridurre i rischi per la salute degli animali.

- *Investimenti in attività materiali (articolo 73)*

Gli investimenti mirati a mitigare le catastrofi naturali e i rischi climatici sostenendo la ristrutturazione e la modernizzazione dei beni materiali e promuovendo l'innovazione potrebbero essere sostenuti, anche tramite linee guida nazionali, insieme ad es. ad investimenti per migliorare l'efficienza delle infrastrutture di irrigazione e le tecnologie per l'uso dell'acqua; meccanismi di stoccaggio e di prevenzione contro gli effetti avversi di eventi estremi legati al clima (ad es. messa in opera di reti da grandine). Tra l'altro, gli

investimenti di prevenzione comportano spesso una riduzione del premio assicurativo. Inoltre, la presenza di una polizza assicurativa/adesione ad un Fondo di mutualizzazione può essere ritenuto un valore aggiunto che evidenzia l'imprenditorialità dell'agricoltore oltre che contribuire a garantire l'effettiva realizzazione dell'investimento (per la parte di risorse proprie).

- *Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (articolo 31)*

Le azioni relative ai servizi ambientali e l'adattamento ai cambiamenti climatici possono contribuire a prevenire i rischi proteggendo e migliorando l'ambiente nelle aree agricole e forestali. Il rafforzamento della qualità della gestione di queste aree offre una migliore prevenzione contro inondazioni, siccità, erosione, frane, incendi boschivi, tempeste, cambiamenti climatici, ecc. Le seguenti operazioni possono essere prese come esempi di strumenti di gestione del rischio: gestione integrata delle colture per il contenimento delle avversità biotiche; agricoltura conservativa e pratiche di gestione del suolo (ad esempio metodi di coltivazione o riduzione della lavorazione, colture intercalari, rotazioni diversificate delle colture); gestione e uso dell'acqua, compresa la creazione di zone cuscinetto e terrazze per l'erosione idrica.

- *AKIS e partenariato europeo per l'innovazione (articolo 127)*

La gestione del rischio offre numerose opportunità per sviluppare approcci innovativi e colmare il divario tra ricerca e applicazione pratica. Nel quadro del PEI, potrebbe essere affrontato lo sviluppo di strumenti per l'uso di sistemi basati su indici per la valutazione delle perdite in agricoltura. Concorre a tale obiettivo anche lo strumento della RRN sulla Copernicus Academy finalizzata alla diffusione di Strumenti e metodi per migliorare i servizi fruibili per la diffusione di Strumenti di gestione del rischio a scala Nazionale, locale e aziendale.

- *Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e eventi catastrofici e introduzione di azioni preventive adeguate (articolo 73)*

In base a tale misura, può essere fornito sostegno per investimenti in azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di disastri naturali probabili e eventi catastrofici, insieme a investimenti per il ripristino di terreni agricoli danneggiati e del potenziale di produzione, ad es. ripristino della terra agricola e della qualità del suolo; ripristino di dighe, sistemi di drenaggio; misure di prevenzione e gestione delle inondazioni (ad esempio progetti relativi alla protezione dalle inondazioni costiere e interne).

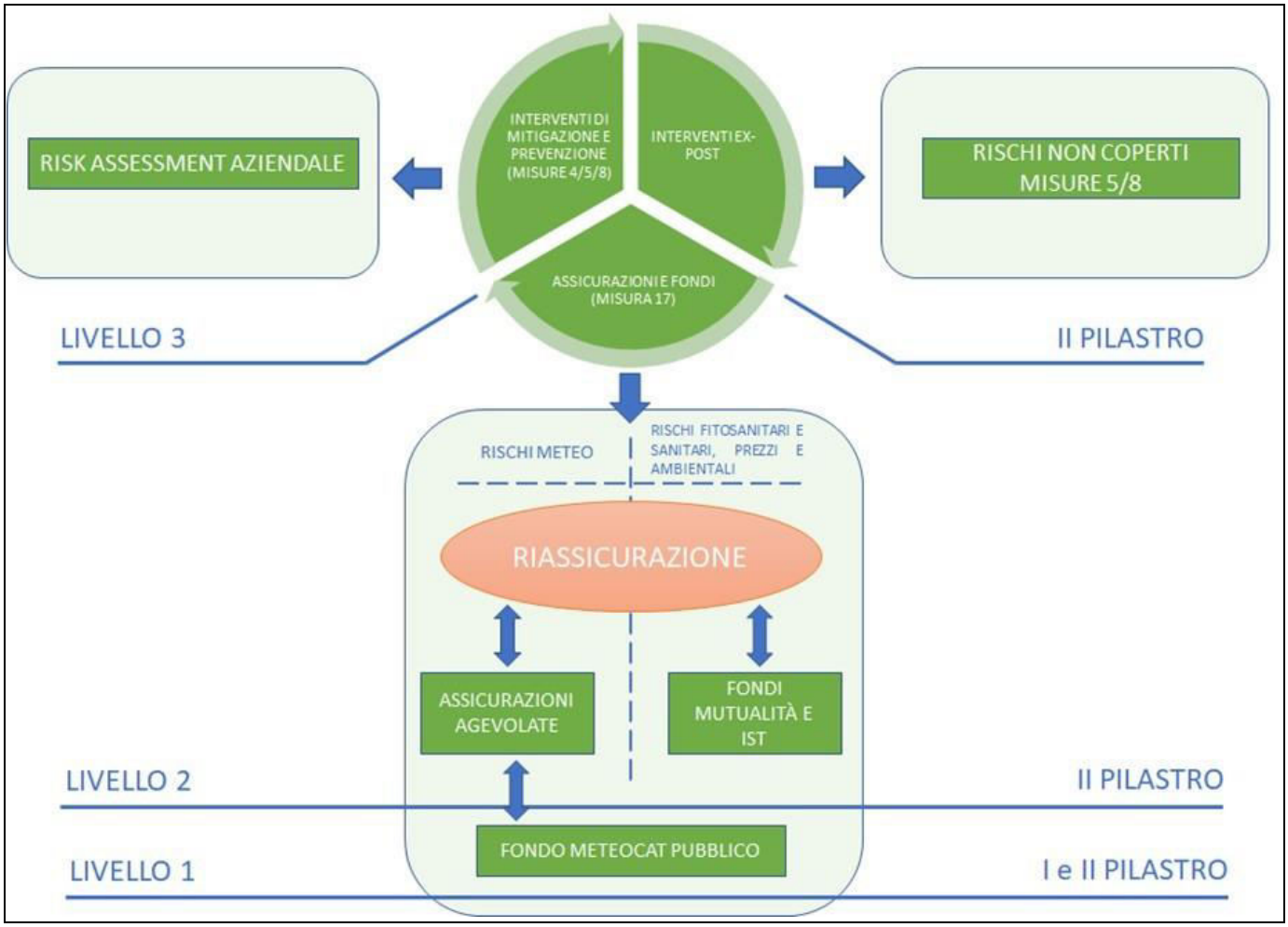
Agendo sia sulla prevenzione dei rischi che sul ripristino, tali interventi, in entrambi i casi, riguardano produzioni future, mentre gli strumenti ex art. 76 intervengono sulle perdite dell'anno.

- OCM e pagamenti diretti

Nell'ambito dell'OCM, l'inclusione nei programmi di sostegno nazionali dei fondi di mutualizzazione e dell'assicurazione sul raccolto può incoraggiare un approccio responsabile alle situazioni di crisi, fermi restando i necessari controlli al fine di evitare sovracompensazioni.

I pagamenti diretti costituiscono un elemento stabile del reddito dell'azienda. Pur non avendo un'incidenza diretta sulla variabilità dei redditi dell'agricoltore, hanno un'incidenza positiva sul livello medio del reddito agricolo, sostenendo la redditività economica delle aziende agricole a lungo termine e contribuendo così a rendere le aziende più resilienti.

Figura: Architettura del sistema di gestione del rischio evoluto (SGR+)



3.7 Interazione tra gli interventi nazionali e regionali

3.7.1 Ove pertinente, una descrizione dell'interazione tra gli interventi nazionali e regionali, compresa la ripartizione delle risorse finanziarie per intervento e per Fondo

Gli interventi previsti nel Piano hanno il seguente ambito di applicazione:

Nazionale

1. pagamenti diretti
2. interventi settoriali per olio, ortofrutta e patate
3. interventi settoriali vino: distillazione, promozione (parte nazionale)
4. gestione del rischio (interventi programmati nello sviluppo rurale SRF01, SRF02, SRF03, SRF04). Per ulteriori elementi si rimanda alla sezione 3.6

Nazionale con elementi regionali

1. interventi settoriali vino (escl. Distillazione e parte nazionale promozione)
2. interventi di sviluppo rurale

Regionale

1. altri interventi di sviluppo rurale (SRD16, SRD17, SRD18, SRD19)

Per l'allocazione finanziaria si rimanda alla sezione 6.1 e 6.2.

3.7.2 Ove pertinente, qualora taluni elementi del piano strategico della PAC vengano stabiliti a livello regionale, il modo in cui la strategia di intervento garantisce che tali elementi siano coerenti e uniformi con quelli del piano strategico della PAC stabiliti a livello nazionale

Tutti gli interventi di sviluppo rurale, ad eccezione della gestione del rischio, sono stati programmati su base nazionale prevedendo elementi di regionalizzazione per tenere conto dei fabbisogni territoriali. Per garantire la coerenza tra strategia nazionale e regionale, gli interventi prevedono una serie di elementi comuni applicati indipendentemente dagli elementi di regionalizzazione. Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale.

3.8 Panoramica del modo in cui il piano strategico della PAC contribuirà all'obiettivo del miglioramento del benessere degli animali e della riduzione della resistenza antimicrobica di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera i), incluse le condizioni di base e la complementarità

Le analisi di contesto svolte sui diversi settori zootecnici hanno evidenziato l'esigenza di interventi che contribuiscano a migliorare il benessere animale e a ridurre la resistenza antimicrobica, l'esistenza di specifici fabbisogni relativamente a strutture produttive che devono essere più moderne e funzionali, la necessità di introdurre pratiche e processi volti a migliorare le tecniche di allevamento sostenibile e di supportare gli agricoltori che convertono gli allevamenti attraverso pratiche volte all'estensivizzazione.

Alla luce di tali esigenze, il Piano prevede l'attuazione di una strategia molto articolata, che si avvale di numerosi strumenti messi a disposizione del sistema produttivo e che fa perno su obiettivi ben definiti attraverso il Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQBNA). Quest'ultimo è stato approvato con decreto interministeriale 3 agosto 2022, di concerto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accelerare il processo di transizione verso un modello allevatoriale più sostenibile, migliorare il benessere degli animali, innalzare la qualità e la salubrità delle produzioni agroalimentari, contrastare il fenomeno dell'antimicrobico resistenza (AMR) e rendere più trasparente il mercato agroalimentare.

In questo senso, il SQNBA mira a perseguire le finalità introdotte dalle Strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030, contribuendo anche alla protezione dell'ambiente e alla resilienza delle zone agricole e rurali. La sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni di origine animale può essere, infatti, raggiunta attraverso tecniche di allevamento particolarmente attente al management aziendale e alla biosicurezza, aspetti direttamente connessi al benessere animale, oltre che all'uso consapevole del farmaco in ottica di One Health.

Il SQNBA prevede l'adesione volontaria da parte degli allevatori ad un disciplinare di produzione caratterizzato da una serie di impegni che vanno oltre i pertinenti limiti minimi di legge, e che prendono a riferimento la sanità animale, la biosicurezza, la gestione dell'intera fase allevatoriale e le emissioni nell'ambiente.

Gli allevatori che aderiscono al SQNBA si sottopongono ad una serie di controlli di conformità ai criteri ed alle procedure della fase di allevamento degli animali destinati alla produzione alimentare da parte di Organismi di certificazione accreditati. Gli impegni contenuti in ciascun disciplinare, diversi per specie, indirizzo produttivo e modalità di allevamento, sono definiti da un Comitato Tecnico Scientifico, di cui fanno parte esperti delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, degli Enti di ricerca del Ministero delle politiche agricole e del Ministero della salute e di Accredia, quest'ultimo in qualità di Ente nazionale di accreditamento designato dal Governo in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008.

Il SQNBA si avvale del supporto informativo denominato ClassyFarm, messo a punto dal Ministero della salute e gestito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it).

Come anticipato in premessa, il Piano prevede l'attuazione di una strategia molto articolata basata su una pluralità di interventi volti a:

- contrastare la **resistenza antimicrobica**, contribuendo all'obiettivo della riduzione delle vendite del 50% di antimicrobici per gli animali d'allevamento;
- contribuire alla progressiva **eliminazione delle gabbie per le galline ovaiole**, prevedendo tra i criteri di selezione la priorità a favore delle aziende che si impegnano ad eliminare le gabbie dai propri sistemi di allevamento;
- contribuire a migliorare il benessere animale, attraverso interventi volti a incentivare sistemi estensivi ovvero a sostenere l'adozione di pratiche o la realizzazione di investimenti volti **all'aumento degli spazi** a disposizione per gli animali, in particolare per i suini.

Per garantire la più ampia adesione agli impegni previsti dal SQNBA, il Piano prevede i seguenti interventi:

1. Condizionalità rafforzata

Al piano di transizione dell'intero sistema allevatoriale contribuisce il dispositivo relativo alla condizionalità rafforzata, attraverso l'applicazione di una serie di criteri obbligatori, riguardanti anche il benessere animale, relativi, ad esempio, alla registrazione dei trattamenti terapeutici, alle condizioni di stabulazione, all'alimentazione animale e all'area della prevenzione delle lesioni agli animali; queste e le altre prescrizioni si concretizzano nell'implementazione di un primo livello di impegni relativi al benessere animale, contribuendo all'obiettivo della riduzione di impiego di farmaci veterinari, fra cui gli antimicrobici. Gli standard in questione, il cui livello di attuazione incide sulla possibilità di percepimento dei pagamenti a superficie/a capo della PAC, sono contenuti nei seguenti Criteri di Gestione Obbligatori (CGO): CGO 9 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, CGO 10 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini e CGO 11 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti.

Un ulteriore livello di impegno per gli allevatori e gli altri beneficiari che aderiscono volontariamente all'Eco-schema 1 (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali ai sensi dell'articolo 31 del regolamento UE n. 2115/2021) e/o che assumono volontariamente gli impegni del SRA030 - Benessere animale (Impegni in materia di gestione ai sensi dell'articolo 70 del regolamento UE n. 2115/2021), è previsto dai Requisiti Minimi relativi al Benessere Animale (RMBA), comprovanti il possesso di adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali, necessarie a conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere negli allevamenti.

2. Eco-schemi

Anche con riferimento agli strumenti di base della condizionalità, per dare ulteriore attuazione alla

strategia volta a sostenere il processo di transizione del settore zootecnico verso un modello allevatoriale ancora più sostenibile, ridurre ulteriormente l'antimicrobico resistenza (AMR), migliorare il benessere degli animali e innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, viene attivato uno specifico eco-schema, articolato su due livelli: il livello 1 punta alla riduzione dell'antimicrobico resistenza; il livello 2 incentiva gli allevatori ad attuare pratiche volte all'estensivizzazione, ad aderire al Sistema di Qualità Nazione Benessere Animale (SQNBA con obbligo di pascolamento) e alla certificazione biologica prevista dal Regolamento (UE) 2018/848.

Eco-schema 1, livello 1

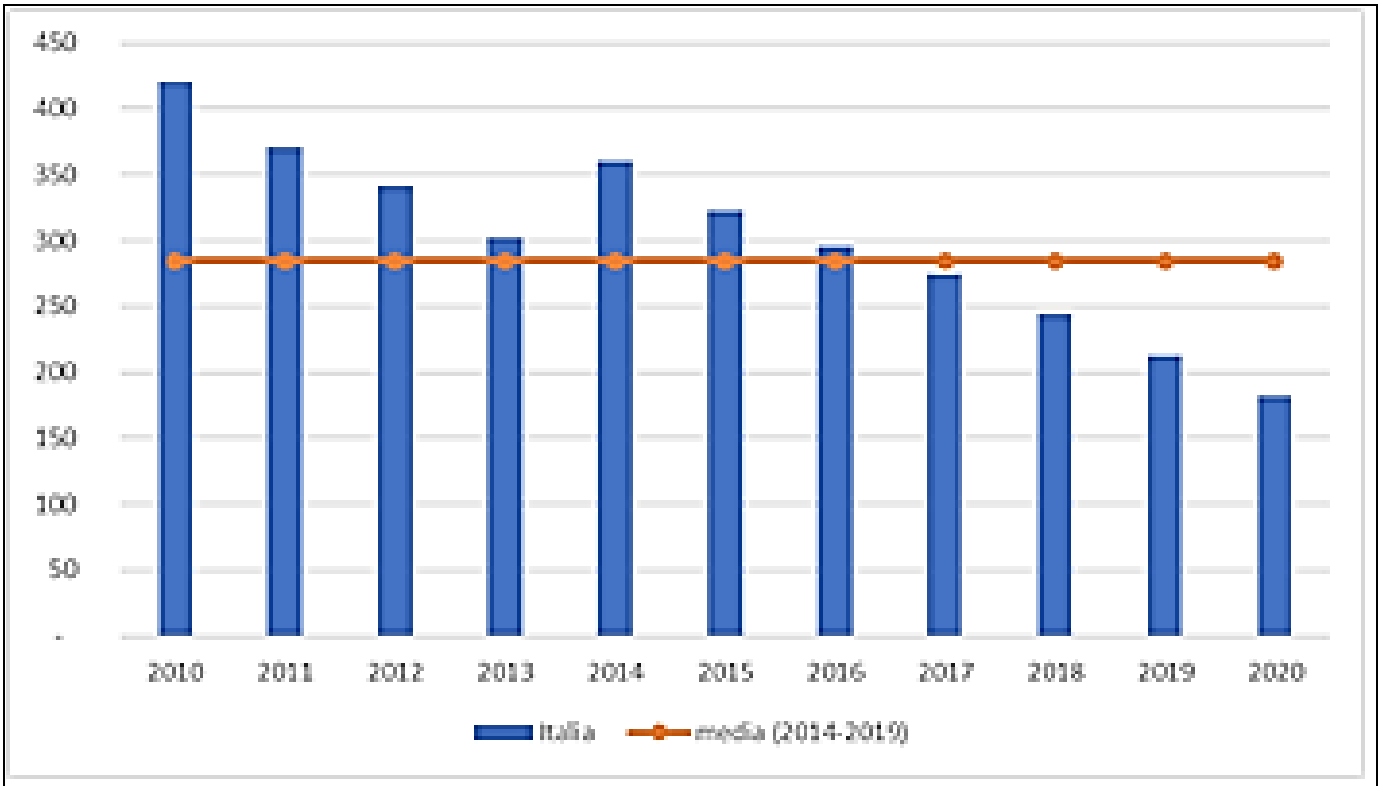
L'AMR, ovvero la ridotta (o addirittura nulla) efficacia degli antimicrobici nel trattamento di malattie umane e animali è una seria minaccia per la salute pubblica. Nel 2019 i decessi di 4,95 milioni di persone, nel mondo, sono stati associati alla concausa di infezioni batteriche resistenti ai farmaci, mentre 1,27 milioni di decessi sono stati causati direttamente dall'AMR.

Risale al 2006 il divieto di utilizzo di molecole ad azione antibiotica negli allevamenti a scopo auxinico. A partire da quell'anno gli antibiotici sono stati utilizzati in medicina veterinaria esclusivamente a scopo preventivo e terapeutico. Tuttavia, nel tempo le sostanze ad azione antimicrobica tendono a selezionare batteri resistenti, e la progressiva diffusione di batteri antimicrobico resistenti ha indotto ad una maggiore cautela verso l'uso di antibiotici, sia in medicina umana, sia in medicina veterinaria. L'obiettivo è l'abbattimento della diffusione nell'ambiente di batteri dotati di antibiotico resistenza, al fine di prevenire la trasmissione dei fattori di resistenza a specie batteriche potenzialmente patogene per l'uomo.

La diffusione negli ambienti di allevamento di batteri resistenti agli antimicrobici sostiene patologie difficili da contenere, responsabili della riduzione dell'efficienza degli animali allevati e della sicurezza delle produzioni. Inoltre, la diffusione della resistenza può estendersi a germi patogeni per l'uomo con esposizione degli operatori del settore (allevatori, veterinari, addetti) al rischio di infezione. E' oggetto di studio anche il rischio di trasmissione all'uomo di batteri resistenti attraverso il consumo di alimenti di origine animale.

L'antibiotico-resistenza può propagarsi da Paese a Paese con lo spostamento di persone e animali o con gli scambi di alimenti, mangimi o altri possibili veicoli di resistenza antibiotica. È quindi necessario coordinare gli sforzi a livello europeo e mondiale per limitare quanto più possibile il diffondersi di tale fenomeno.
In Italia, secondo quanto rilevato dall'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del Piano Nazionale di Contrasto Antimicrobico - Resistenza (PNCAR 2017 - 2020), la resistenza agli antibiotici si mantiene tra le più elevate d'Europa. Certamente le cause non sono integralmente riconducibili agli impieghi veterinari, ma anche il settore zootecnico deve impegnarsi a contenere il fenomeno.

Inoltre, va sottolineato come l'attuazione del PNCAR stia producendo risultati positivi mettendo in evidenza un importante trend decrescente nelle vendite annuali degli agenti antimicrobici veterinari per animali da produzione in mg/PCU (vedi policy brief 9).



Fonte: European Surveillance of Veterinary Antimicrobial Consumption (ESVAC)

L'entrata a regime della ricettazione elettronica e la sinergia tra l'autorità nazionale responsabile della programmazione della Politica agricola comune e l'Autorità nazionale responsabile della sanità animale rappresenta un elemento fondamentale per sostenere la riduzione dell'uso del farmaco veterinario e implementare interventi mirati.

Per contenere l'uso degli antibiotici negli allevamenti, la strategia nazionale mira a ridurre l'uso di antimicrobici attraverso l'attivazione dell'eco-schema "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale", che si pone come obiettivo finale quello di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco, basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale.

Il livello 1 prevede il rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici) espresse in DDD (*Defined Daily Dose*) che vengono definite rispetto ad un valore di MEDIANA REGIONALE, calcolato annualmente per ciascuna delle tipologie zootecniche ammissibili al pagamento. Il rispetto delle soglie DDD viene verificato per singolo allevamento tramite il sistema integrato *ClassyFarm*. Ai fini dell'ammissibilità al pagamento, gli allevamenti sono preventivamente classificati rispetto ai quattro quartili della distribuzione della mediana. Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti che alla fine dell'anno solare di presentazione della domanda di aiuto, rispetto alla distribuzione della mediana regionale calcolata per l'anno precedente: a) mantengono valori DDD entro il valore definito dalla mediana, b) mantengono valori DDD entro il valore soglia indentificato dal terzo quartile, ma lo riducono del 20%, c) hanno valori DDD che passano dal quarto al terzo quartile.

ClassyFarm è un sistema di categorizzazione del rischio degli allevamenti in ambito di sanità pubblica veterinaria e rappresenta lo strumento a disposizione di medici veterinari ufficiali, medici veterinari aziendali e degli allevatori in grado di monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in funzione delle problematiche dell'allevamento. All'interno dell'applicativo *ClassyFarm* vengono registrate le informazioni relative al controllo ufficiale e all'autocontrollo sul benessere animale, inoltre, lo stesso sistema ha come base dati anche il sistema informativo per la farmaco-sorveglianza. In questo data base convergono tutti i dati sulle prescrizioni di farmaci in ambito veterinario e sull'effettivo utilizzo dei

farmaci veterinari negli animali allevati per la produzione di alimenti. L'integrazione, l'analisi (qualità, congruità,) e l'elaborazione di tutti i dati raccolti e validati porta alla categorizzazione degli allevamenti italiani assegnando a ciascuno di essi un punteggio di rischio per ogni singolo settore, consentendo di avere informazioni puntuali sul consumo di farmaci, compresi gli antimicrobici. Le elaborazioni consentono di misurare l'effettivo consumo di farmaco in ciascun allevamento, tenendo conto dei principi attivi utilizzati e del numero di animali trattati e possono fornire dati aggregati per studiare l'utilizzo del farmaco su scala più ampia.

L'eco-schema risponde in maniera diretta alla necessità di ridurre la dipendenza da antimicrobici e in maniera indiretta anche ad altre necessità riscontrate a livello comunitario, come il miglioramento del benessere animale, l'approfondimento diagnostico mirato all'individuazione degli agenti infettivi causa di gravi malattie negli animali e la conseguente applicazione di strategie preventive/terapeutiche mirate alla soluzione del problema, lo sviluppo di una efficace consulenza aziendale e il potenziamento dell'agricoltura biologica. Inoltre, rappresenta uno strumento in grado di rafforzare i collegamenti tra il benessere animale e la politica agricola.

La sostenibilità, qualunque sia l'impresa o l'attività, è un criterio che deve tenere conto di una molteplicità di aspetti, da quello economico, a quello sociale o ambientale. Nel caso delle produzioni animali, un aspetto imprescindibile è quello che riguarda il benessere dell'animale. Il rispetto dell'animale è infatti un principio fondamentale della nostra cultura e, negli ultimi anni, c'è stata una forte spinta sociale che ha indotto il legislatore a produrre numerose norme per promuoverlo.

Oltre agli aspetti etici, l'importanza del tema è legata al fatto che il benessere animale influenza altre componenti dell'allevamento, in particolare la sicurezza alimentare e l'ambiente. È ormai risaputo che buone pratiche di allevamento, che prendono in considerazione lo stato di benessere degli animali, permettono di ridurre l'insorgenza di malattie cliniche o subcliniche a vantaggio dell'efficienza produttiva, che è la principale arma per ridurre l'impatto ambientale, nonché diminuire la necessità al ricorso ai medicinali veterinari. In questi termini, il concetto di sostenibilità non può prescindere dal miglioramento del benessere animale, misurabile anche attraverso migliori prestazioni produttive e riproduttive, migliore stato di salute, maggiore longevità in allevamento e riduzione del consumo di farmaco.

Il rispetto delle soglie di uso del farmaco e la necessità di prevenire l'ingresso di patologie si traduce in costi aggiuntivi per l'allevatore (costi di diagnosi e profilassi, legati all'applicazione di piani di biosicurezza, alla continua formazione e informazione), all'utilizzo di consulenze di alto livello professionale.
Per quanto riguarda il settore avicolo, quest'ultimo non è stato incluso nella strategia in quanto, soprattutto negli ultimi anni, l'azione propulsiva esercitata dai consumatori e dalla GDO, ha spinto il Ministero della Salute ad adottare nel 2011 il "Piano Nazionale per l'utilizzo del farmaco veterinario e per la lotta all'antibiotico-resistenza in avicoltura", con l'obiettivo di ridurre il ricorso a sostanze antimicrobiche. Il Piano è stato adottato in maniera volontaria ed ha portato ad una riduzione del 82% dell'uso di antibiotici negli allevamenti avicoli. Inoltre, tra i risultati ottenuti dalle aziende della filiera avicola c'è anche l'azzeramento dell'uso delle cefalosporine di III e di IV generazione: antibiotici considerati di importanza critica per la salute umana. Per quanto riguarda l'uso di antibiotici, l'avicoltura italiana rappresenta un modello virtuoso riconosciuto anche nel report della Commissione "*Measures to tackle Antimicrobial Resistance through the Prudent Use of Antimicrobials in Animals*"

Il sostegno è concesso per tutte le UBA oggetto d'impegno come pagamento annuale per le unità di bestiame adulto - articolo 31(7) b.

Eco-schema 1 - livello 1: Importi unitari contributi per comparto

1. Bovini da latte 66,0 €/UBA
2. Bovini da carne 54,0 €/UBA
3. Bovini a duplice attitudine 54,0 €/UBA
4. Bufalini da carne e da latte 66,0 €/UBA
5. Vitelli a carne bianca 24,0 €/UBA
6. Suini (tutte le tipologie) 24,0 €/UBA
7. Ovini 60,0 €/UBA
8. Caprini 60,0 €/UBA

Eco-schema 1, livello 2

Il livello 2 mira a perseguire le finalità introdotte dalle Strategie *Farm to Fork* e *Biodiversità 2030*, relativamente alle tematiche di benessere animale e alla sostenibilità ambientale, contribuendo alla protezione ed alla resilienza delle zone agricole e naturali. La sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni di origine animale può essere raggiunta attraverso tecniche di allevamento attente al management aziendale e alla biosicurezza, aspetti direttamente connessi al benessere animale, oltre che all'uso consapevole del farmaco in ottica di *One Health*.

L'Eco-schema va oltre la pertinente *baseline*, sia nazionale che comunitaria, in quanto per accedere all'aiuto è previsto che gli allevatori, in aggiunta agli altri impegni, pratichino anche attività di pascolamento, altrimenti non obbligatoria secondo le vigenti normative sul benessere animale.

L'Eco-schema inoltre incentiva la diffusione all'adesione al Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) e al Sistema di certificazione biologica, metodologie già messe a punto e grazie alle quali sarà possibile rispondere al meglio alle sfide ambientali e sociali della nuova PAC e garantire aspetti trasversali legati alla protezione dell'ambiente, alla conoscenza, all'innovazione e alla salubrità dei prodotti agricoli.

Oltre al settore bovino, la cui attività allevatoriale al pascolo arreca importanti benefici, a livello di sanità e benessere animale, ambientale, in termini di conservazione della biodiversità in quanto valorizza razze più adatte al pascolo, contrasto all'erosione e agli incendi, conservazione di mosaici paesaggistici di grande pregio, ecc.; l'eco-schema prevede un incentivo per gli allevatori di suini allo stato brado e semi brado, come misura di salvaguardia degli allevamenti estensivi e di contrasto alla diffusione della Peste suina africana (PSA)in considerazione del fatto che per accedere all'aiuto è necessario mettere in atto le pertinenti misure di biosicurezza riportate nel disciplinare SQNBA, definite dall'Autorità sanitaria competente.

Il sostegno è concesso per tutte le UBA oggetto d'impegno come pagamento annuale - articolo 31(7)(b).

Eco-schema 1 - livello 2: Importi unitari contributi per comparto

1. Bovini da latte e a duplice attitudine 240,0 €/UBA
2. Bovini da carne 240,0 €/UBA
3. Suini (tutte le tipologie) 300,0 €/UBA

3.Aiuti accoppiati zootecnia

Nell'ambito della strategia nazionale, il sostegno accoppiato per il settore zootecnico va letto in sinergia

con gli altri strumenti di politica economica attivati per la zootecnia e, in particolar modo, con l'Eco-schema 1 e con la misura benessere animale (SRA030), nonché con l'evoluzione normativa legata alla istituzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA).

Infatti, il sostegno accoppiato per il settore zootecnico mira a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione verso un sistema più sostenibile ed etico, aiutandole a superare le difficoltà rispetto a fattori riguardanti la competitività ela sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni.

Tale transizione viene perseguita prevedendo un pagamento unitario coerente con le difficoltà osservate (si veda la sezione dedicata agli interventi CIS) e introducendo l'utilizzo obbligatorio per le principali produzioni (in particolare per bovini da latte di aziende localizzate al di fuori delle zone montane, bufalini da latte e capi bovini da macello) del sistema informativo *ClassyFarm*, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo n. 136 del 5 agosto 2022, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale.

Questa scelta si fonda sulla convinzione che il superamento delle difficoltà del settore zootecnico in merito a competitività, sostenibilità e qualità delle produzioni sia fortemente legato alla assunzione di pratiche e tecniche di allevamento sempre più attente agli aspetti del benessere animale in tutte le sue dimensioni (sanità animale, bio-sicurezza, managment e monitoraggio dei gas nocivi). Il benessere animale, per la percezione dei consumatori e per i suoi effetti in termini di sostenibilità delle produzioni e miglioramento delle caratteristiche qualitative dei prodotti, consente anche una certa valorizzazione economica.

Per il settore zootecnico è prevista una dotazione complessiva di 218 milioni di euro l'anno, ripartita in tre gruppi di misure:

1. Misure per il settore lattiero-caseario (42,4%)
2. Misure per il settore carne bovina (51,6%);
3. Misure per il settore ovi-caprino (6,0%).

Per ciascun capo ammissibile è previsto un pagamento unitario come di seguito riportato:

Misure per il settore lattiero-caseario

1.a. Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità - 67,29 euro/capo;
1.b. Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane - 123,18 euro/capo;
1.c. Bufale da latte - 32,77 euro/capo.

Misure per il settore carne bovina

2.a. Vacche nutrici da carne e duplice attitudine iscritte ai LL.GG. - 118,47 euro/capo;
2.b. Vacche nutrici da carne e duplice attitudine non iscritte ai LL. GG. - 70,82 euro/capo;
2.c. Capi bovini macellati tra i 12 e i 24 mesi di età dopo 6 mesi di permanenza in azienda - 39,06 euro/capo;
2.d. Capi bovini macellati tra i 12 e i 24 mesi dopo 12 mesi di permanenza in azienda, oppure dopo 6 mesi di permanenza in azienda in allevamenti che aderiscono a sistemi di qualità o a LLGG e i cui capi sono certificati, oppure in allevamenti che aderiscono ad organizzazioni dei produttori riconosciute - 57,63 euro/capo.

Misure per il settore ovi-caprino

3.a. Agnelle da rimonta - 23,14 euro/capo;
3.b. Capi ovini e caprini macellati - 5,92 euro/capo.

4.SRA030 - Benessere animale

L'azione che verrà garantita nel secondo pilastro, attraverso l'intervento " SRA 30 Pagamento per il miglioramento del benessere animale" prevede il finanziamento delle aziende che adottano impegni che vanno oltre il rispetto delle normative comunitarie e nazionali e che concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle strategie Green Deal e Farm to fork. Tali impegni mirano, oltre all'aumento del benessere degli animali, anche alla riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti e concorrono, in sinergia con l'Ecoschema 1", alla riduzione dell'uso del farmaco.
La misura prevede sia azioni applicabili in tutte le specie sia azioni migliorative specie-specifiche.

L'intervento è applicato dalle Regioni secondo due diverse modalità alternative:

- Azione A - Aree di intervento specifiche
- Azione B - *ClassyFarm*

L'Azione A è finalizzata a garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 2: condizioni di allevamento, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, controllo microclima e metodi alternativi, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 3: condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 4: accesso all'aperto e pascolo [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];
- Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126].

L'Azione B prevede l'utilizzo di *ClassyFarm* e il raggiungimento di un livello minimo di punteggio, valutato sulla base di check list associate a quattro macroaree di valutazione:

- Management aziendale e personale (Area A)
- Strutture e attrezzature (Area B)
- ABMs - Animal Based Measures (Area C)
- Grandi Rischi/sistemi d'allarme

Le specie animali oggetto dell'intervento, secondo le scelte regionali, sono le seguenti:

- Avicoli Carne
- Avicoli Uova
- Bovini da carne
- Bovini da latte

- Bufalini da carne
- Bufalini da latte
- Caprini
- Cunicoli
- Equidi
- Ovini
- Suini (tutte le tipologie)

Con riferimento, invece, alle azioni migliorative **specie-specifiche**, l'intervento contribuisce alla riduzione dei fattori di rischio di caudectomia attraverso il sostegno a condizioni stabulative più rispettose del benessere animale, compensando gli allevatori che si impegnano a garantire spazi disponili mediamente superiori al 20% di quanto previsto nella Direttiva 2008/120/CE e ad arricchire gli ambienti di stabulazione con materiali manipolabili di buona qualità in misura adeguata e superiore alle pratiche vigenti.

Baseline: Decreto legislativo 7 luglio 2011 n. 122 attuazione della Direttiva 2008/120 (CE)	**Target SQNBA (*)**
0,15 mq/capo fino a 10kg	0,17 mq/capo fino a 10kg
0,20 mq/capo da 10kg a 20kg	0,27 mq/capo da 10kg a 20kg
0,30 mq/capo da 20kg a 30kg	0,35 mq/capo da 20kg a 30kg
0,40 mq/capo da 30kg a 50kg	0,50 mq/capo da 30kg a 50kg
0,55 mq/capo da 51kg a 85kg	0,71 mq/capo da 51kg a 85kg
0,65 mq/capo da 86kg a 110kg	0,84 mq/capo da 86kg a 110kg
1 mq/capo oltre 110kg	1 mq/capo da 110kg a 140Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,1 mq/capo da 141kg a 170Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,23 mq/capo oltre 170kg

(*) Il SQNBA prende in considerazione le classi di peso superiori a 30 Kg

Per quanto concerne la categoria "maggiore di 110 Kg", la normativa europea di base prevede almeno 1 mq, che corrisponde, applicando la formula utilizzata per il calcolo delle superfici minime, ad un animale di 200 kg.
Per maggiori dettagli sui calcoli effettuati, si veda la tabella seguente:

La prima definizione di superficie minima per suini allevati al chiuso risale alla Direttiva del Consiglio 91/630/CEE del 19 novembre 1991. La successiva Direttiva del Consiglio 2008/120/CE del 18 dicembre 2008, recepita in Italia con D.Lgs 7 luglio 2011, n. 122, ripropose i medesimi valori. I valori erano stati individuati sulla base di studi condotti nei primi anni'80 che portarono alla definizione della seguente equazione: Superficie = c * $P^{2/3}$ Dove "**c**" è una costante, **P** è il Peso vivo in Kg e **P**	

$^{2/3}$ è il Peso Metabolico.

Per definire la tabella della Direttiva 91/630 era stato assunto valore c = 0,030 (Report del "Comitato Scientifico Veterinario" pubblicato il 30 settembre 1997). Le superfici vennero calcolate in base a pesi intermedi di ciascuna categoria: di seguito si riportano i valori prescritti dalla norma ed i valori calcolati in base al limite di peso superiore per ciascuna categoria.

Peso vivo	Min. legale (mq)	Teorico **c** =0,030 (mq)
Fino a 10 Kg	0,15	0,14
Oltre 10 fino a 20 Kg	0,20	0,22
Oltre 20 fino a 30 Kg	0,30	0,29
Oltre 30 fino a 50 Kg	0,40	0,41
Oltre 50 fino a 85 Kg	0,55	0,58
Oltre 85 fino a 110 Kg	0,65	0,69
Oltre 110 Kg	1,00	?

Nelle "*Conclusion on effects of space allowances on welfare n. 19*" l'EFSA stimò nel 2005 che la costante "**c**" avrebbe dovuto avere il valore di 0,036 (*The EFSA Journal (2005) 268, 1-19*).

Nella definizione dei limiti minimi di spazio nel sistema Sistema di qualità nazionale benessere animale, (SQNBA), a cui si fa riferimento per il miglioramento delle condizioni di benessere, è stato usato appunto questo valore di 0,036.

Le categorie di peso SQNBA partono dai 30 Kg, ma prevedono tre ulteriori categorie di peso molto importanti per l'Italia: da 110 a 140 Kg, da 141 a 170 Kg e oltre 170 Kg. La tabella pertanto diventa:

Peso vivo	Min. legale (mq)	Min. SQNBA (mq)	Teorico **c** =0,036 (mq)	Aumento % rispetto a baseline
Fino a 10 Kg	0,15	--	0,17	+ 13,3
Oltre 10 fino a 20 Kg	0,20	--	0,27	+ 35,0
Oltre 20 fino a 30 Kg	0,30	--	0,35	+16,7

Oltre 30 fino a 50 Kg	0,40	0,50	0,49	+22,5
Oltre 50 fino a 85 Kg	0,55	0,71	0,70	+27,3
Oltre 85 fino a 110 Kg	0,65	0,84	0,83	+27,7
Oltre 110 fino a 140 Kg	1,00	1,00	0,97	0,0
Oltre 140 fino a 170 Kg	1,00	1,10	1,10	+10,0
Oltre 170 Kg	1,00	1,23	1,23 (*)	+23,0
(*) Calcolato su 200 Kg di peso vivo				

Riassumendo: la formula utilizzata per il calcolo dello spazio unitario in mq nella normativa di base è: costante * Peso metabolico; dove la costante è 0,030 e il peso metabolico è il peso vivo elevato a 0,66 periodico (cioè 2/3).

Il documento di sintesi dell'EFSA 2005 segue lo stesso approccio della legislazione di base, semplicemente aumentando la costante da 0,030 a 0,036. Quest'ultimo valore corrisponde all'80% dei suini in decubito sdraiati nel recinto e un 20 % in attività. È inclusa anche una quota dovuta alla separazione tra le aree di defecazione e quelle di riposo e di attività.

Per comprendere la proposta italiana, è necessario considerare che la normativa di base venne concepita per la maggior parte della produzione suinicola dell'UE, con un peso di macellazione generalmente inferiore a 110 Kg. In tutti i Paesi membri, diversamente dall'Italia, i suini con peso vivo superiore a 110 Kg costituivano una categoria residuale (es. giovani riproduttori) e la disponibilità di spazio per questa categoria venne stimata ipotizzando un peso vivo di 200 Kg.

La situazione italiana è completamente diversa, dato che il 98% dei suini macellati ha un peso di macellazione di circa 170 Kg. Ciò significa che anche i suini sopra i 110 Kg di peso vivo sono suini da ingrasso, a carico dei quali è stato adottato la costante 0,036 fissata dall'EFSA.

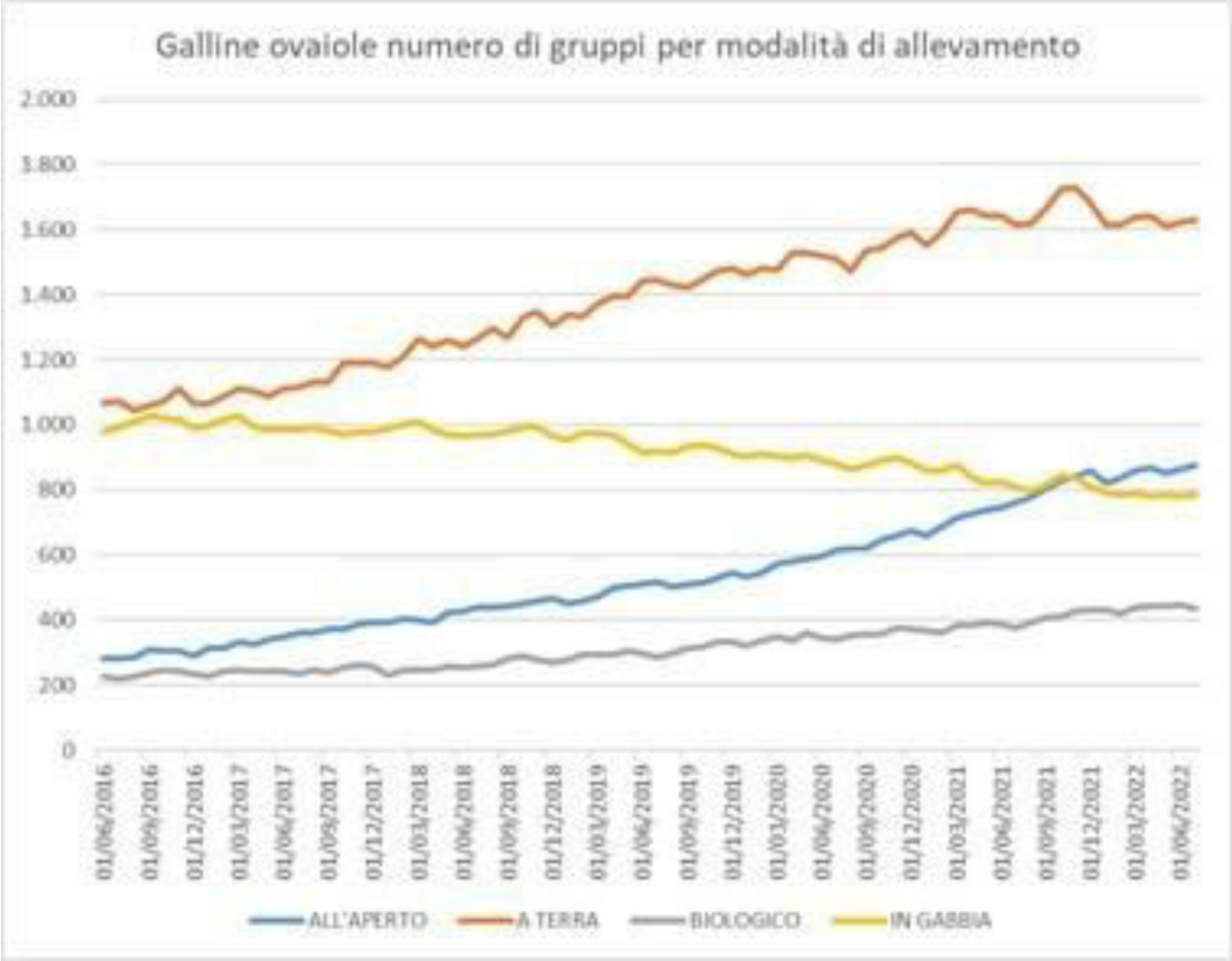
Infine, l'EFSA ha raccomandato di adottare una costante di 0,047 per suini di 150 Kg. La costante di 0,047 corrisponde al 100% dei suini sdraiati su un fianco: si tratta quindi di un approccio completamente diverso rispetto a quello adottato per i suini da ingrasso fino a 110 Kg.

La proposta italiana è invece coerente per tutte le gamme di peso vivo, quindi per tutte le produzioni, è consistente da un punto di vista scientifico e costituisce un grande miglioramento rispetto alle condizioni di base oggi adottate dai produttori italiani.

In ogni caso, l'Italia si impegna a riesaminare e aumentare progressivamente le quote di spazio sulla base dei pareri scientifici forniti dall'EFSA, a condizione che l'algoritmo utilizzato dall'EFSA sia il medesimo per tutte le classi di peso, incluso il "suino pesante" (fino a 200 Kg).

Inerentemente all'iniziativa "the end of the cage age", la strategia intende contribuire a un progressivo abbandono di tutte le forme di gabbie. In particolare per le galline ovaiole, si intende rafforzare il processo di transizione verso sistemi di allevamento più rispettosi del benessere animale (che da anni mostra trend positivi) e il conseguente abbandono dei sistemi in gabbia.

Tra gli interventi da privilegiare, i principali riguardano gli investimenti per i relativi adeguamenti strutturali e la formazione degli operatori.



Per le scrofe sono previsti impegni di managment utili a gestire le fasi riproduttive (come il parto libero), le quali non contemplano l'utilizzo di gabbie e puntano alla riduzione della mortalità dei suinetti.

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali", in sinergia con l'eco-schema 1, prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la durata da 1 a 5 anni, oltre le norme obbligatorie vigenti. L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede. A questo intervento sono destinati circa 586 milioni di EURO.

5.SRD001 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Nel quadro dei finanziamenti previsti per gli investimenti alle aziende agricole sarà possibile anche sostenere interventi per il miglioramento del benessere animale, soprattutto in relazione all'adeguamento degli ambienti di stabulazione, in modo da agevolare la corretta gestione della fase allevatoriale, la pulizia, disinfezione ed aerazione dei vari ambienti, al fine di garantire il necessario contributo delle aziende zootecniche alla transizione ecologica. Tenuto conto che gli interventi strutturali e sulle attrezzature fisse volti al miglioramento del benessere animale sono integrati nel più ampio piano di investimenti aziendali, questi non possono essere pre-identificati per il calcolo dell'indicatore di risultato.

L'intervento nel suo complesso ha una dotazione finanziaria di circa 1,8 miliardi di EURO (la quota parte dell'investimento destinato al miglioramento del benessere animale non è predeterminabile).

6.SRD002 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale

È prevista una specifica azione destinata al benessere degli animali. Gli investimenti aziendali sono mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali,la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza e l'impatto ambientale degli allevamenti in termini di emissioni In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali e il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, e la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali.

L'intervento, nel suo complesso, ha una dotazione finanziaria di circa 350 milioni di EURO (la quota parte dell'investimento destinato al miglioramento del benessere animale non è predeterminabile).

7. <u>Altri interventi a supporto del miglioramento della sostenibilità del settore zootecnico</u>

Gli interventi sopra descritti saranno accompagnati da azioni di sistema finalizzati a migliorare la conoscenza degli operatori del settore sulle tecniche, sulle pratiche e sulle eventuali tecnologie volte a migliorare la gestione sostenibile degli allevamenti, in particolare attraverso:

- azioni di formazione (SRH03), prevedendo in fase attuativa la possibilità di associare alle pratiche di benessere animale finanziate a corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori a contatto con gli animali;
- interventi di consulenza aziendale, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti veterinari e alimentari (SRH02 e SRH03);
- sostegno di gruppi operativi per l'innovazione (SRG01), finalizzati all'introduzioni di innovazioni nel campo delle tecniche di allevamento e/o delle tecnologie finalizzate al miglioramento del benessere animale.

Dieta mediterranea

Come descritto in modo più approfondito nella logica di intervento dell'OS9 (sezione 2.1OS9.4), al fine di contribuire al miglioramento della salute dei cittadini attraverso una dieta equilibrata, il PSP promuove la "dieta mediterranea" attraverso specifiche azioni di informazione e comunicazione della Rete Rurale Nazionale.

3.9 Semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi

L'Italia sta sviluppando un nuovo modello di evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Il SIAN assolve da anni il delicato compito di supportare le Amministrazioni, gli enti e organismi del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca nella gestione dei procedimenti amministrativi. Il progetto di evoluzione del sistema informativo rappresenta una precondizione essenziale per definire e declinare il modello verso cui l'Amministrazione vuole tendere per l'erogazione dei servizi, in coerenza con l'importante ruolo che la stessa dovrà interpretare nello sviluppo dell'ecosistema agricolo che necessariamente terrà conto delle aspettative degli stakeholder (agricoltori e aziende agricole, enti, associazioni, PA). Nell'ambito di evoluzione del Sistema informativo, che comprende cinque linee strategiche di sviluppo, assume particolare rilevanza quella volta ad ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi, al fine di perseguire obiettivi di semplificazione, ottimizzazione dei tempi delle istruttorie, monitoraggio delle performance e, soprattutto, per offrire agli agricoltori informazioni sempre più complete e tempistiche di pagamento definite.

L'obiettivo sarà perseguito attraverso una completa digitalizzazione e dematerializzazione delle domande di aiuto, dei documenti ad esse correlati, e mediante una maggiore standardizzazione dei moduli di gestione delle domande che utilizzeranno sistemi di precompilazione automatizzata. Tale processo sarà realizzato utilizzando informazioni consolidate e certificate già detenute nelle banche dati delle Pubblica Amministrazione e acquisite anche tramite nuove tecnologie di rilevamento o di processo (ad esempio monitoraggio satellitare, riallineamento grafico delle informazioni territoriali, *blockchain*). A tal fine, è previsto un programma di rafforzamento del modello di interoperabilità operativa con banche dati esterne, per mezzo delle quali sarà assicurata l'interazione e lo scambio di informazioni attingendo direttamente alle banche dati pubbliche, senza la necessità di interventi da parte del beneficiario.

Tali azioni porteranno a un efficientamento della fase dichiarativa, che sarà sempre più automatizzata e potrà avvalersi di un nuovo sistema di controlli preventivi amministrativi che guideranno i beneficiari alla sua compilazione, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni; l'efficientamento riguarderà soprattutto la fase istruttoria che, proprio a causa della gestione di anomalie dichiarative, subisce sensibili ritardi con impatto negativo sui tempi e sull'entità delle erogazioni finali e sulla chiusura dei procedimenti amministrativi.

Inoltre, sarà garantita una maggiore trasparenza del procedimento amministrativo attraverso strumenti che consentiranno una completa e leggibile rilevazione delle fasi di controllo e che dovranno restituire informazioni agli utenti in ordine agli esiti degli stessi, indicandone i responsabili procedimentali e le eventuali anomalie ostative al pagamento.

Il perfezionamento di questo processo sarà facilitato dall'utilizzo di applicazioni che consentiranno il colloquio diretto con i beneficiari; in particolare, verrà valorizzato lo strumento realizzato in ambito Sian denominato "Scrivania Virtuale".

La "Scrivania Virtuale" rappresenta uno strumento integrato che, oltre ad offrire elementi informativi riferiti ai procedimenti di competenza, consentirà di scambiare documentazione integrativa (mediante gli strumenti maggiormente in uso, quali la posta elettronica, WhatsApp, social media, etc) e svolgere eventuali istruttorie da remoto. Si configura, in sintesi, come una soluzione necessaria volta alla semplificazione e all'evoluzione del rapporto dell'agricoltore con le Amministrazioni coinvolte.

In particolare, tra la documentazione integrativa, verrà progressivamente esteso l'impiego delle foto geotaggate, anche in anticipo rispetto al 2025, come richiesto dai Regolamenti UE e, al fine di efficientare l'analisi interpretativa delle foto inviate dai beneficiari, si sta parallelamente lavorando sullo sviluppo e training di algoritmi di intelligenza artificiale (AI).
Il perfezionamento di questo processo gioverà anche all'informativa e al conseguente aumento della trasparenza amministrativa di tutte le Amministrazioni che interagiscono con gli agricoltori, rafforzando e integrando gli strumenti di colloquio diretto con i beneficiari, sia in ambito SIAN, sia attraverso le funzioni di Scrivania Virtuale.

Se, come è evidente, il rimodellamento e l'aggiornamento del SIAN corre verso un miglioramento tangibile tramite la digitalizzazione, anche il ripensamento delle modalità di gestione e acquisizione dei dati produttivi delle aziende agricole si va sviluppando senza dubbio in questa direzione. Tale cambiamento, nello specifico, deve essere letto come la volontà di ridefinire il rapporto tra Amministrazione e i propri stakeholder verso una logica partecipativa nella gestione dei processi di spesa pubblici.

Per quanto concerne la possibilità di presentare direttamente le proprie domande di sostegno, in particolare da parte dei piccoli agricoltori o per le casistiche aziendali di minore complessità, come anzidetto, la facilità di accesso ed utilizzo dei sistemi, la dematerializzazione dei fascicoli aziendali, la precompilazione automatica delle domande con dati già convalidati, ivi compresa l'indicazione degli

importi e dei tempi di erogazione degli aiuti, la possibilità di attivare azioni di colloquio diretto ai fini della risoluzione di eventuali anomalie, agevoleranno gli agricoltori nella gestione delle proprie istanze all'Amministrazione e di poterle gestire attraverso un colloquio diretto con la stessa.

3.10 Condizionalità

3.10.1 Tema principale: Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)

3.10.1.1 BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola

3.10.1.1.1 Sintesi degli obblighi dell'azienda (ad es. sistema di autorizzazione preventiva e obbligo di riconversione)

La norma stabilisce che il rapporto tra la superficie investita a Prato Permanente (PP) e la Superficie Agricola Totale (SAT) non deve diminuire in misura superiore al 5 % rispetto allo stesso rapporto determinato nel 2018, quale anno di riferimento ai sensi dell'allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e ai sensi dell'articolo 48 (1) del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 con criteri aggiuntivi per certi tipi di interventi.
Tuttavia, se la superficie a PP in un determinato anno è mantenuta, in termini assoluti, entro lo 0,5 % di diminuzione rispetto alla superficie a PP calcolata per l'anno di riferimento (2018), l'obbligo si considera rispettato anche se il rapporto PP/SAT dovesse scendere oltre i livelli di soglia stabiliti.

Inoltre, al fine di limitare i rischi di avere una diminuzione annuale superiore alle soglie fissate dalla normativa UE, è definita una soglia di allerta in termini di riduzione del rapporto pari al 3,5%.

Regole di gestione delle opzioni di conversione dei PP ad altri usi

Autorizzazione per la conversione ad altri usi

Al fine di mantenere il rapporto in oggetto entro la soglia prestabilita, la norma prevede che gli agricoltori che abbiano intenzione di convertire parte o tutti i terreni investiti a Prati Permanenti ad altri usi agricoli e non agricoli dovranno ottenere un'autorizzazione dall'Organismo di Controllo, fatto salvo il rispetto della normativa ambientale e forestale pertinente e le eventuali autorizzazioni rilasciate dalle autorità preposte.

Le modalità con le quali richiedere ed ottenere tale autorizzazione saranno oggetto di apposito provvedimento dell'Organismo di Controllo e consistono nelle seguenti "Condizioni comuni":
a. La richiesta dell'autorizzazione è obbligatoria;
b. È richiesta al momento della presentazione del Piano di Coltivazione Grafico, che è collegato con il RPPG;
c. L'autorizzazione è sempre concessa in presenza delle seguenti condizioni:

- il rapporto annuale calcolato per l'anno precedente non appare diminuito rispetto a quello di riferimento oltre il livello di allerta;
- la superficie interessata dalla richiesta di conversione è al di fuori delle aree Natura 2000;

d. Coloro i quali hanno ricevuto un'autorizzazione alla conversione sono iscritti in un registro "ordinario" con indicazione della superficie di conversione di PP;
e. Nella richiesta di conversione di un Prato Permanente in altri usi, il beneficiario è tenuto ad indicare un'equivalente superficie su cui eventualmente impiantare il Prato Permanente, che è vincolata fin dal primo giorno e per almeno cinque anni.
f. Nel caso in cui sia superata la soglia di allerta (- 3,5% rispetto al rapporto di riferimento) o la soglia

massima ammessa (- 5%), potrà essere richiesto che le superfici censite nel registro ordinario siano ripristinate del tutto o in parte o siano convertite a Prato Permanente le superfici equivalenti di cui alla lettera e.;

g. L'iscrizione al registro ordinario scade dopo 3 anni dalla conversione.

Nei casi in cui un beneficiario converta parte o tutte le sue superfici a PP senza chiederne l'autorizzazione commette una violazione alla presente norma.

In caso di violazione rilevata:

1. L'azienda viene iscritta in un registro "prioritario", con indicazione della superficie di infrazione pari alla superficie di PP convertita senza autorizzazione, e tale comportamento sarà considerato non conforme alla Norma con conseguente riduzione degli aiuti;
2. Nel caso in cui il rapporto annuale dovesse diminuire rispetto al rapporto di riferimento oltre la soglia di allerta (- 3,5% rispetto al rapporto di riferimento) o della soglia massima ammessa (- 5%), le aziende iscritte nel registro prioritario sono chiamate, prima degli iscritti al registro ordinario, a ripristinare la superficie di infrazione entro l'anno successivo;
3. L'obbligo di ripristino riguarda una superficie pari per estensione a quella oggetto di violazione ma non necessariamente la stessa;
4. Nel caso di mancato ripristino entro i tempi stabiliti, l'infrazione di condizionalità sarà considerata intenzionale e all'azienda sarà applicata una riduzione proporzionata ai parametri della violazione;
5. L'iscrizione al registro prioritario scade dopo 5 anni dalla prima violazione rilevata.

Prati permanenti in zone Natura 2000

Non è possibile ottenere l'autorizzazione a convertire i PP all'interno delle Aree Natura 2000, a meno che l'intervento non sia autorizzato dall'Autorità di Gestione dell'Area stessa, attraverso apposito provvedimento. In questo caso l'azienda accompagnerà la propria richiesta di conversione con il documento di autorizzazione rilasciato dall'Autorità di Gestione dell'Area interessata e l'autorizzazione sarà concessa solo a seguito della verifica della documentazione stessa (cfr. BCAA 9).

Gestione delle riduzioni del rapporto annuale rispetto a quello di riferimento

Superamento della soglia di allerta (3,5%)

In caso di superamento della soglia di allerta (riduzione del rapporto calcolato nell'anno rispetto al rapporto di riferimento compresa fra il 3,5% e il 5%) per un determinato anno, nell'anno successivo sono stabiliti:

1. Il blocco delle autorizzazioni ad ulteriori conversioni;
2. Il ripristino delle superfici convertite per i beneficiari iscritti al "registro prioritario", vale a dire chi ha convertito PP senza autorizzazione nel corso dei precedenti cinque anni.

Al termine della campagna, sarà calcolato il rapporto annuale. In funzione del confronto tra il rapporto annuale e il rapporto di riferimento, si potranno avere le seguenti situazioni:

1.
    1. Il rapporto annuale è rientrato al di sotto della soglia di allerta (diminuzione inferiore o uguale al 3,5%);
    2. Il rapporto annuale si mantiene al di sopra della soglia di allerta (diminuzione superiore al 3,5%).

Nel caso a) si torna nella situazione normale, le autorizzazioni sono nuovamente concesse.

Nel caso b) si mantiene il blocco delle autorizzazioni e si procede alla richiesta di ripristino delle superfici convertite ai beneficiari iscritti nel "registro ordinario", per una superficie complessiva sufficiente a riportare il rapporto al di sotto della soglia di allerta. La superficie di impegno di ogni beneficiario è proporzionale alla superficie convertita nel triennio precedente.

Il mancato rispetto dell'obbligo di ripristino impartito è considerato un'infrazione di condizionalità per la presente Norma.

Superamento della soglia massima (5%)
Nel caso in cui, nonostante l'applicazione della soglia di allerta, si abbia il superamento della soglia massima di riduzione del rapporto PP/SAT (riduzione del rapporto calcolato nell'anno rispetto al rapporto di riferimento oltre il 5%), viene definita la superficie minima di PP da ripristinare, tale da poter riportare il rapporto al di sotto della soglia di allerta. L'obbligo di ripristino segue le medesime regole descritte nel paragrafo precedente ed è assoggettato al medesimo regime di riduzioni e sanzioni.

Titolarità dell'obbligo di ripristino
Qualsiasi obbligo di ripristino è associato all'appezzamento e in caso di passaggio di conduzione passa al successionario.

3.10.1.1.2 Ambito territoriale (nazionale, regionale, a livello di azienda agricola, gruppo di aziende)

nazionale

3.10.1.1.3 Valore del rapporto di riferimento (compreso il metodo di calcolo)
Tasso **20.0**

Spiegazione

Al fine di stabilire la quota di riferimento per l'anno 2018, si considerano le seguenti superfici:

- "superfici a prato permanente": le superfici investite a PP dichiarate nel 2018 dagli agricoltori a norma dell'articolo 48.1 (a) della proposta di regolamento delegato (UE) del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115;
- "superficie agricola totale": la superficie agricola dichiarata nel 2018 dagli agricoltori ai sensi dell'articolo 48.1 (b) della proposta di regolamento delegato (UE) del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115.

Calcolo annuale del rapporto PP/SAT
Il rapporto annuale, da confrontare con quello di riferimento, è calcolato successivamente al termine di presentazione delle domande a superficie (SICG) e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 48.2 della proposta di regolamento delegato (UE) del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115, attraverso le informazioni contenute all'interno del Registro dei Prati Permanenti Grafico (RPPG), istituito ai sensi dell'articolo 3 del DM del 20 marzo 2015 n. 1922.

3.10.1.1.4.Tipo di agricoltori interessati (tutti gli agricoltori che possiedono prati permanenti)

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici a prato permanente

(PP), come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115.

In relazione all'applicazione della presente norma, pertanto, sono presenti i seguenti usi/tipi di terreno:

1. tutti gli usi riferiti a foraggere escluse dalle rotazioni per cinque anni o più;
2. le superfici inserite tra gli elenchi delle cosiddette Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

Non sono considerate superfici a prato permanente le superfici con leguminose (es. Medicago spp.) che mantengano lo stato di coltivazione in purezza, come definite nel Piano Strategico Nazionale ai sensi dell'articolo 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente norma, con conseguente esclusione dai calcoli dei rapporti di riferimento e annuale, le superfici agricole e non agricole di interesse comunitario di cui ai codici 6 e 7 dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE (formazioni erbose naturali e seminaturali e torbiere, paludi, e altre formazioni di interesse comunitario riconducibili a prati e pascoli) tutelate da specifiche misure di conservazione a livello regionale.

3.10.1.1.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

La norma persegue l'obiettivo della protezione dei prati permanenti dalla conversione ad altri usi agricoli e non agricoli con il fine, in particolare, di preservarne il contenuto in carbonio. I prati permanenti, infatti, sono considerati estremamente importanti da un punto di vista ambientale, in particolare per la capacità di immagazzinare e sequestrare il carbonio organico nel suolo dall'atmosfera, contribuendo in maniera significativa, in primis, alla mitigazione del cambiamento climatico ma anche alla protezione delle acque, della qualità del suolo e della biodiversità. Il mantenimento del cotico erboso consente, inoltre, di contenere i fenomeni di erosione del suolo.

A livello nazionale, il sistema di mantenimento dei prati permanenti è in vigore dal 2005, con l'obiettivo di preservare il rapporto tra prati permanenti e superficie agricola totale entro i limiti stabiliti dalla Commissione europea. La norma continuerà ad essere applicata a livello nazionale, in modo da garantire una maggiore flessibilità del rapporto, che nel corso degli ultimi anni è rimasto sostanzialmente stabile. La gestione del rapporto a livello nazionale consente delle fluttuazioni. Inoltre, la gestione del rapporto a livello nazionale consente delle fluttuazioni più intense da alcune parti e meno in altre, in una logica di compensazione su scala nazionale. A titolo cautelativo, è comunque mantenuta anche la soglia di allerta del 3,5%, che consente di procedere alla ri-conversione delle superfici agricole in prati permanenti, intercettando in primis gli agricoltori che hanno convertito senza la preventiva richiesta di autorizzazione.

L'autorizzazione, infatti, è sempre obbligatoria ed è tracciata nel Registro dei prati permanenti, istituito al fine di favorire un controllo sul mantenimento del rapporto PP/SAT ed evitare, a monte, la necessità di imporre il ripristino dei prati. L'autorizzazione, come esempio di dialogo corretto e compiuto tra Amministrazione e beneficiari, ha anche lo scopo di informare i beneficiari che si sta chiedendo la conversione di una superficie di cui in un futuro può essere richiesto il ripristino dello stato ex ante.

La rottura del prato permanente, infatti, è consentita solo nel caso in cui non si rischi di intaccare la percentuale del rapporto e la storicizzazione dei prati permanenti nel Registro consente di individuare le superfici e le aziende che hanno proceduto alla conversione.

3.10.1.2 BCAA 2: Protezione di zone umide e torbiere

3.10.1.2.1 Sintesi della pratica in azienda

La norma stabilisce il divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere, attuato con il divieto ad eseguire lavorazioni profonde in modo tale da evitare il drenaggio delle acque, all'interno delle aree definite ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii. (zone RAMSAR) e censite all'interno del Sistema di identificazione delle parcelle agricole di AGEA (SIPA).

3.10.1.2.2 Anno di applicazione della norma BCAA
Selezionare l'anno: **2023**
Giustificazione

La norma sarà applicata a partire dal 2023.

3.10.1.2.3 Ambito di applicazione territoriale e zona designata

La norma è applicata a livello nazionale e interessa tutte le superfici agricole definite come zone umide e torbiere ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii. (zone Ramsar).

Ai fini della presente norma, inoltre, le Regioni e Province autonome individuano:

- le aree umide e torbiere, da cartografare, al di fuori delle aree definite ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii., sulle quali applicare gli obblighi in oggetto, entro il 2024;
- le aree soggette a Pratiche Locali Tradizionali, dove vigono le regole stabilite a livello regionale ai fini della tutela, della gestione e del razionale sfruttamento delle zone umide, della loro flora e fauna come sancito dal DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii.

3.10.1.2.4 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e gli altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici agricole ricadenti in zone RAMSAR o in altre aree aggiuntive rispetto alle aree Ramsar, come, ad esempio, le aree soggette a Pratiche Locali Tradizionali, dove vigano le regole stabilite a livello regionale ai fini della tutela, della gestione e del razionale sfruttamento delle zone umide, della loro flora e fauna, in analogia a quanto sancito dal DPR 13 marzo 1976, n. 448 e ss.mm.ii..

3.10.1.2.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

In linea con l'obiettivo della norma, ossia la "protezione dei suoli ricchi di carbonio", è posto un divieto di conversione delle zone umide e delle torbiere ad altri usi agricoli e non agricoli, con lo scopo di preservarne la capacità, insita in queste tipologie di suoli, di costituire degli importanti serbatoi di carbonio. La protezione di tali aree, e dei livelli di carbonio organico in esse presenti, è quindi molto rilevante nel contesto della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le zone umide e le torbiere sono anche ecosistemi molto preziosi in relazione alla biodiversità in quanto, soprattutto in zone densamente antropizzate e soggette a trasformazioni ambientali impattanti, contribuiscono in maniera determinante alla conservazione della biodiversità, ad esempio svolgendo la funzione di siti di sosta e riproduzione per l'avifauna. Queste aree giocano anche un ruolo in relazione alla qualità dell'acqua e alla protezione della qualità del suolo. D'altro canto, le Zone Ramsar, a livello nazionale, sono spesso ricomprese nei perimetri di aree protette (parchi o riserve) e/o aree Natura 2000,

dove le norme di mitigazione dell'impatto dell'attività agricola sono finalizzate alla difesa della biodiversità, ma hanno effetti positivi anche sulla tutela dello stock di carbonio nei suoli agrari.

Il divieto di trasformazione in altri usi delle superfici agricole ricadenti in dette aree, attuato mediante il divieto di conversione ad altri usi, consente di mantenere inalterato lo stock di carbonio immobilizzato nella sostanza organica derivata dal processo di umificazione in anaerobiosi o nelle torbe; si mantiene, inoltre, il livello di falda molto superficiale, grazie al quale si sono formati questi ecosistemi; l'acqua circolante non subisce impatti di rilievo, unitamente alle caratteristiche del suolo formatosi in questi particolari ambienti. Grazie all'azione conservativa e alla limitazione degli impatti antropici, questi habitat svolgono un ruolo essenziale ai fini della conservazione della biodiversità agraria e naturale.

3.10.1.3 BCAA 3: Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante

3.10.1.3.1 Sintesi della pratica in azienda

La norma stabilisce il divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno-vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie.

Le Regioni e Province autonome specificano con propri provvedimenti, in base alle condizioni del suolo, al clima, ai sistemi aziendali esistenti:

- l'eventuale intervallo temporale di applicazione della deroga;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche agro-pedoclimatiche e geomorfologiche, al fine di adattare gli impegni previsti dalla norma alle condizioni locali.

3.10.1.3.2 Ambito di applicazione territoriale

La norma si applica a livello nazionale su tutte le superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115.

Deroghe

La bruciatura delle stoppie è ammessa:

1. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente Autorità di Gestione nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
2. in presenza di norme regionali che regolamentano la bruciatura delle stoppie, che, anche nel caso in cui siano specificate sulla base delle condizioni del suolo e delle caratteristiche climatiche, sono comunque legate ad emergenze fitosanitarie prescritte dall'autorità competente.

La deroga di cui al punto 2. non si applica comunque nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

3.10.1.3.3 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici a seminativo come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'art. 4.3 (a) del Regolamento per il sostegno ai Piani Strategici della Politica Agricola Comune (PAC).

3.10.1.3.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

L'obiettivo della norma è di contribuire al mantenimento della sostanza organica nel suolo. Tale norma, infatti, ponendo un divieto alla bruciatura delle stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno-vernini e delle paglie di riso, favorisce l'incorporazione delle stesse nel suolo incrementandone il contenuto in sostanza organica e impedendo il rilascio diretto di CO2 in atmosfera. Prevenire ulteriori perdite di materia organica del suolo ha molteplici effetti: aiuta a mitigare il cambiamento climatico, previene l'ulteriore inquinamento dell'aria e migliora le condizioni e la fertilità del suolo.

In linea con le indicazioni della Commissione, e ai fini del perseguimento degli obiettivi sopra citati, la bruciatura delle stoppie è concessa unicamente in presenza di motivi di ordine fitosanitario, che dovranno essere certificati dalle Autorità competenti, anche in presenza di pertinenti norme regionali. Si sottolinea, a tal riguardo, che le motivazioni di carattere fitosanitario sussistono per fenomeni epidemici, certificati, ad esempio, dall'Osservatorio per le malattie delle piante. Tali motivazioni fitosanitarie sono presenti nelle pertinenti norme regionali, che regolano modalità e procedure per la bruciatura, comprendendo anche aspetti agro-pedo-climatici legati alle specificità territoriali.

3.10.2 Tema principale: acqua

3.10.2.1 BCAA 4: Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

3.10.2.1.1 Sintesi della pratica in azienda

La norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua. Tale fascia è definita "fascia di rispetto" ed ha un'ampiezza pari a 5 metri;
- la costituzione ovvero la non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita "fascia inerbita".

L'ampiezza è misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri di larghezza previsti devono considerarsi al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.

La norma si applica a tutti i corsi d'acqua, inclusi quelli artificiali (ad es. fossati), dove si rileva una portata continua delle acque durante tutto l'anno e che non sono dotati di argini rialzati. Sono conseguentemente escluse le opere di regimazione idraulica, prive di acqua propria, destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche o all'adduzione di acqua irrigua ai campi coltivati, ivi inclusi i pensili (ossia corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato).

È esclusa, altresì, la rete idraulica aziendale, costituita da scoline e fossi collettori per l'allontanamento delle acque in esubero, in quanto caratterizzata da una presenza molto limitata nel tempo dell'acqua. Ai margini degli elementi della rete idraulica aziendale (scoline e fossi collettori), nonostante non ci sia l'obbligo di costituzione di una fascia tampone, è comunque presente una fascia inerbita, che si costituisce grazie al fatto che le lavorazioni non possono essere praticate in prossimità della scolina/del fosso per evitare che parte del terreno prossimo alla rete e/o costituente l'argine (eventualmente rialzato) invada la scolina/il fosso.

Pertanto, la presente norma stabilisce i seguenti impegni:

a) *Divieto di fertilizzazione e di distribuzione di prodotti fitosanitari entro 5 metri dal ciglio di sponda di tutti i corsi d'acqua.*

Su tutte le superfici di cui all'ambito d'applicazione, è vietato distribuire qualsiasi fertilizzante entro una "fascia di rispetto" di ampiezza pari a cinque metri a partire dal ciglio di sponda di tutti corsi d'acqua. Per quanto concerne i fertilizzanti, qualora sul Piano d'azione dei Nitrati sia stabilita una larghezza superiore, quest'ultima prevale sulla distanza dei cinque metri. L'eventuale inosservanza del divieto in questione, all'interno delle ZVN, viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche del CGO 2. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

Nella medesima fascia di rispetto è, altresì, proibito distribuire prodotti fitosanitari. In tal caso, l'ampiezza della fascia di rispetto è superiore a 5 metri, se tale indicazione è presente nell'etichetta di prodotto. L'inosservanza del divieto di distribuzione dei prodotti fitosanitari è considerata un'unica infrazione, nei casi in cui si sovrapponga con quanto prescritto dal CGO 7.

b) *Costituzione ovvero non eliminazione di fascia inerbita.*

Non eliminazione della "fascia inerbita" presente, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione con le caratteristiche minime stabilite. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati e monitorati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nei DD.MM. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) n. 131/2008 e n.260/2010.

Ai fini della presente norma, si intende per:

"Ciglio di sponda": il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata.

"Alveo inciso": porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti.

"Sponda": alveo di scorrimento non sommerso.

"Argine": rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilaghino nei terreni circostanti più bassi.

Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita è vietato effettuare le lavorazioni del terreno, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e ricompresi in una fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa.

Deroghe

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n. 131, come caratterizzati dalle Regioni e Province autonome nelle relative norme e documenti di recepimento.

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

1. particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e ss.mm.ii.;
2. terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare, ivi inclusi i prati avvicendati e le colture permanenti stabilmente inerbite;
3. oliveti stabilmente inerbiti;
4. superfici a prato permanente, come definite all'art 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115.

3.10.2.1.2 Larghezza minima delle fasce tampone (in m)

5

3.10.2.1.3 Ambito di applicazione territoriale, compresa la definizione di corsi d'acqua

La presente norma si applica su tutte le superfici agricole, come definite nel Piano Strategico Nazionale ai sensi dell'articolo 4.3 regolamento (UE) 2021/2115, che sono adiacenti ai corsi d'acqua.

Le Regioni e Province autonome stabiliscono con propri provvedimenti quanto segue:

- Impegno a) – divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari nella "fascia di rispetto"

Le Regioni e Province autonome definiscono ed individuano e comunicano i corsi d'acqua ai quali si applica l'impegno. L'impegno a) relativo al divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari si intende rispettato in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica o nei casi in cui si utilizzi la fertirrigazione con micro-portata di erogazione e si impieghino dispositivi per l'irrorazione in grado di limitare la deriva, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni eventualmente presenti nell'etichetta dei prodotti.

- Impegno b) – mantenimento o costituzione della "fascia inerbita"

L'ampiezza della fascia inerbita, di cui al punto b) della presente norma, varia in funzione delle valutazioni dello stato ecologico e chimico del corpo idrico a cui si applica, nell'ambito del Piano di gestione del distretto idrografico di appartenenza comunicato dalla autorità competente al sistema Water Information System of Europe (WISE), ai sensi del D.M. del MATTM del 17 luglio 2009 "Individuazione delle informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque".

Le possibili classi di stato sono:

- stato ecologico: "ottimo/elevato", "buono", "sufficiente", "scarso/scadente" e "pessimo/cattivo";
- stato chimico: "buono", "non buono".

L'impegno si considera assolto nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia "ottimo/elevato" e lo stato chimico sia "buono" o non definito.

In tutti gli altri casi, si applica un'ampiezza della fascia inerbita di 5 metri.

L'informazione della classificazione sopra descritta, ossia l'informazione sull'ampiezza della fascia inerbita da realizzare ovvero da non eliminare, deve essere assicurata a livello di singola azienda agricola per garantire l'effettiva controllabilità del requisito.

3.10.2.1.4 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici agricole, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'art. 4.3 regolamento (UE) 2021/2115, che sono adiacenti ai corsi d'acqua.

3.10.2.1.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

L'obiettivo di questa norma è la protezione dei corsi d'acqua dall'inquinamento e dal ruscellamento. La norma intende, infatti, contribuire alla tutela qualitativa dei corsi d'acqua presenti nei terreni agricoli, preservandoli dall'inquinamento e dal deflusso superficiale.

A tal scopo, la norma prevede l'introduzione di fasce tampone, la cui funzione riguarda in generale la riduzione del ruscellamento superficiale (run-off) e del deflusso sub-superficiale dei componenti azotati dei fitofarmaci, la ritenzione del fosforo totale a livello di sedimento, la conservazione del materiale solido a fini anti-erosivi nonché la riduzione della lisciviazione dei nitrati da fonti agricole; questi ultimi in particolare, data l'elevata solubilità, influiscono negativamente sulla qualità delle acque provocando rilevanti problemi di eutrofizzazione.
Le fasce tampone sono quindi considerate, di fatto, per la loro prossimità ai corpi idrici e a prescindere dalla effettiva localizzazione in aree sensibili, come zone di salvaguardia rispetto all'applicazione dei fertilizzanti e, da questa programmazione, anche dei prodotti fitosanitari.

In linea con le indicazioni della Commissione di cui all'Allegato III al regolamento (UE) 2021/2115, infatti la norma prevede per gli agricoltori l'obbligo di osservare il divieto di impiego di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari entro 5 metri dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua, entro cioè una così detta "fascia inerbita", di pari ampiezza, che dovrà essere mantenuta senza lavorazioni, eccetto quelle connesse alla manutenzione ordinaria. In tal senso le fasce vegetali opportunamente costituite e le popolazioni microbiche del suolo contribuiscono all'assorbimento radicale e alla denitrificazione al fine di evitare eccessi di ioni nitrato nelle acque di falda. La vegetazione è un fattore chiave per la definizione e per l'efficacia della fascia tampone, poiché interviene nella produzione di sostanza organica, nell'evapotraspirazione e nella ritenzione dei nutrienti.

Una fascia vegetale salvaguarda la qualità biologica dei corsi d'acqua, con particolare riferimento alle condizioni degli ecosistemi acquatici: controllo di luce e temperatura, diversità degli habitat, conservazione delle caratteristiche microclimatiche specifiche, oltre alle funzioni di tutela qualitativa delle acque. Inoltre, le fasce tampone si integrano in una più ampia strategia di salvaguardia ambientale che comprende l'incremento della biodiversità, il ripristino del paesaggio e la riqualificazione degli ambiti fluviali.

3.10.3 Tema principale: suolo (protezione e qualità)

3.10.3.1 BCAA 5: Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze

3.10.3.1.1 Sintesi della pratica in azienda

Al fine di ridurre al minimo la perdita di suolo e l'impoverimento dello stesso a causa dell'erosione, in presenza di terreni con una pendenza media superiore al 10% e in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie, si applica il seguente impegno:

a) La realizzazione, ove praticabile, di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti o, in alternativa, la lavorazione secondo le curve di livello (ad esempio, contour tillage o girapoggio), unitamente al divieto di effettuare livellamenti non autorizzati. I solchi acquai temporanei devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore a metri 80.

Al fine di prevenire il rischio di erosione su tutto il territorio, in presenza di terreni con una pendenza media superiore al 10% e in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie, si applica il seguente impegno:

b) Il divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.

Il dato della pendenza media è riportato nel fascicolo aziendale.

Ai fini della presente norma, si intende per "sistemazioni idraulico-agrarie", l'insieme delle opere e degli interventi tecnici che mirano ad assicurare la regimazione delle acque presenti in eccesso nei terreni agrari.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione delle pratiche e sistemazioni di cui alla presente norma, l'obbligo è da ritenersi rispettato.

Le Regioni e Province autonome, fatta salva la normativa locale vigente in materia di difesa del suolo, in base alle condizioni locali, specificano con propri provvedimenti quanto segue:

- in relazione all'impegno a):
- gli aspetti applicativi, con riferimento alle distanze e ai criteri di esecuzione dei solchi acquai temporanei, in funzione della natura e della destinazione d'uso del suolo e dei caratteri morfometrici dei versanti;
- eventuali impegni alternativi (fasce inerbite), nel caso sia necessario ricorrere a quanto previsto dalle deroghe;
- l'eventuale suddivisione del territorio in aree omogenee per caratteristiche pedoclimatiche, altimetriche, al fine di informare l'agricoltore sull'eventuale rischio di erosione e/o di orientare l'estrazione del controllo in loco (analisi di rischio);
- in relazione all'impegno b):
- l'eventuale intervallo temporale di applicazione dell'impegno b).

Deroghe

In relazione all'impegno a), le deroghe sono ammesse laddove, a causa della pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai o delle lavorazioni, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso, così come individuate dalla Regione o Provincia autonoma.

In tali casi, è necessario realizzare fasce inerbite, ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5, ad una distanza tra loro non superiore a metri 60 e con modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori; in alternativa è possibile adottare soluzioni diverse, finalizzate a proteggere il suolo dall'erosione, alternative alle fasce inerbite, che sono individuate dalle Regioni/Province autonome, quando si opera oltre il limite della meccanizzazione.

In relazione all'impegno b), è possibile la deroga ai fini della preparazione del letto di semina per le colture autunno-vernine e per i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

3.10.3.1.2 Ambito di applicazione territoriale (comprese le zone a rischio di erosione e il gradiente delle pendenze)

La norma si applica su tutto il territorio nazionale per le superfici di cui ai seguenti punti:

- per l'impegno di cui alla lettera a): seminativi, come definiti nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, ricadenti su terreni con pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie;
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 del regolamento (UE) 2021/2115, ricadenti su terreni con pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie.

Sono escluse dal campo di applicazione della norma le superfici investite con prati permanenti, avvicendati o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

3.10.3.1.3 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e gli altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi:

- per l'impegno di cui alla lettera a): seminativi, come definiti nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, ricadenti su terreni con pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie;

- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 del regolamento (UE) 2021/2115, ricadenti su terreni con pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie.

3.10.3.1.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

La norma, già presente nell'impianto della condizionalità nella programmazione 2014-2022, è stata allineata alle indicazioni della Commissione al fine di potenziarne gli effetti ambientali. Tale norma infatti prefigge l'obiettivo di ridurre al minimo la perdita e l'impoverimento del suolo a causa dell'erosione, utilizzando tecniche di gestione delle lavorazioni del terreno più rispettose del suolo e tenendo conto del fatto che le aree in pendenza hanno un rischio maggiore di erosione del suolo.

Per tale scopo, la presente norma profila due tipi di impegni.

In primo luogo, come da programmazione 2014-2022, è mantenuto l'obbligo di realizzare i solchi acquai temporanei su terreni declivi.

In aggiunta, al fine di potenziarne gli effetti ambientali, è stato introdotto un divieto di affinamento del terreno (ad es. fresatura), a seguito dell'aratura, da rispettare per un periodo di 60 giorni consecutivi, dal 15 settembre al 15 febbraio, che è considerato un tempo congruo, dal punto di vista agronomico, per assicurare un efficace contrasto all'erosione provocata dal ruscellamento. Tale obbligo si applica su tutte

le superfici del territorio nazionale che hanno un fattore di pendenza pari o superiore al 10%.

Il dato sulla pendenza media è riportato nel fascicolo aziendale e indirizza il beneficiario verso la pratica agronomica da adottare per limitare l'erosione: l'introduzione del criterio della pendenza è, inoltre, propedeutico alla realizzazione di una Carta nazionale del rischio di erosione.

3.10.3.2 BCAA 6: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili

3.10.3.2.1 Sintesi della pratica in azienda (compreso il periodo interessato)

Al fine della protezione dei suoli nei periodi più sensibili, per evitare o limitare fenomeni di lisciviazione, erosione e riduzione del contenuto in sostanza organica, la norma prevede di assicurare la copertura vegetale dei terreni agricoli. Il periodo sensibile all'interno del quale è necessario rispettare gli impegni relativi alla presente norma è stabilito in funzione dei seguenti elementi:

- periodo successivo alla raccolta della coltura principale;
- periodo con la massima piovosità.

A livello nazionale, l'intervallo di copertura è di 60 giorni consecutivi all'interno del periodo di impegno che va dal 15 settembre al 15 maggio, adattabile a livello regionale in funzione dell'ordinamento colturale prevalente e della piovosità.

Al fine di assicurare che i terreni oggetto della norma abbiano una copertura vegetale nel periodo più sensibile, i beneficiari hanno l'obbligo di mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche:

1. mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;
2. lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto 1, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.

Per inerbimento spontaneo si intende l'assenza di lavorazioni che compromettano la copertura vegetale del terreno agricolo per il periodo definito. In funzione dell'andamento climatico ordinario, il grado di copertura vegetale di cui alla presente norma può presentarsi anche non continuo e non omogeneo.

Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse lavorazioni che non interrompano la copertura vegetale del terreno o che lascino sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).

Le Regioni e Province autonome specificano, altresì, con propri provvedimenti, in base alle condizioni locali:

- l'individuazione del periodo in cui deve essere garantita la copertura del suolo per 60 giorni consecutivi, all'interno comunque dell'intervallo temporale 15 settembre - 15 maggio successivo, in funzione dell'ordinamento colturale prevalente e/o dell'andamento storico della piovosità e/o delle caratteristiche pedologiche e di pendenza dei suoli.

3.10.3.2.2 Ambito di applicazione territoriale

La norma si applica a livello nazionale su tutte le superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, e colture permanenti (frutteti e vigneti), come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (b) del regolamento (UE) 2021/2115.

3.10.3.2.3 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e gli altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici a seminativo e colture permanenti.

3.10.3.2.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

La norma, già presente nell'impianto della condizionalità nella programmazione 2014-2022, è stata allineata alle indicazioni della Commissione al fine di potenziarne gli effetti ambientali. In particolare, l'obiettivo è passato dalla necessità di contrastare l'erosione del suolo all'obiettivo, più proprio, di mantenere inalterata la fertilità del suolo (evitando o limitando i fenomeni di lisciviazione, erosione e riduzione del contenuto in sostanza organica).

A tal fine, in base alla presente norma, i beneficiari devono assicurare che i seminativi e le colture permanenti abbiano una copertura del terreno di tipo vegetale, spontanea o seminata, o in alternativa tramite il mantenimento sul terreno dei residui della coltura precedente, per 60 giorni consecutivi. Tale arco temporale, che decorre nell'intervallo di maggiore piovosità (15 settembre e 15 maggio successivo), si ritiene essere una durata che contempera il duplice obiettivo di incrementare quanto più possibile il contenuto in sostanza organica e al tempo stesso di preservare la struttura del suolo.

In tale arco temporale, infatti, la vegetazione, spontanea e/o seminata, attraverso lo sviluppo degli apparati epigei e delle radici genera massa vegetale utile ad arricchire il contenuto in sostanza organica dei terreni agrari. Tale massa organica unita a quella dei residui colturali determina un aumento delle frazioni stabili di carbonio organico. La durata dei 60 giorni consente di realizzare il compromesso, come anticipato, tra un sufficiente accrescimento della vegetazione e conseguente arricchimento in sostanza organica del suolo e il rispetto dei tempi necessari alla buona conduzione delle lavorazioni del terreno, nonché delle coltivazioni principali che si avvicendano negli ordinamenti produttivi italiani. Qualora, ad esempio, si prolungasse la durata, anche di soli 15 giorni, il cotico erboso raggiungerebbe una consistenza tale da rendere necessario per la sua manipolazione al fine di preparare le semine, lavorazioni del terreno più intensive con conseguenti effetti negativi sulla struttura del suolo e con incremento di consumi energetici legati all'uso di macchine azionate dalla presa di potenza delle trattrici ed ad un numero maggiore di passaggi. La messa a coltura dopo i 60 giorni consente, invece, di limitarsi all'uso di macchine trainate, per la lavorazione dei terreni, non collegate alla presa di potenza, che garantiscono un minore impatto sulla struttura dei suoli.

Per quanto concerne la collocazione del periodo, alle nostre latitudini e nelle attuali condizioni di cambiamento climatico, il periodo ottimale si colloca nei mesi di dicembre e gennaio, poiché il prolungamento delle condizioni siccitose fino ad ottobre, sposta in avanti il periodo delle lavorazioni e delle nuove semine, rendendo possibile la buona conduzione delle coltivazioni autunno vernine e la crescita della vegetazione spontanea o seminata a perdere che precede le coltivazioni primaverili. La presenza di vegetazione spontanea ma soprattutto le condizioni strutturali dei terreni più grossolane, conseguenti alla sospensione delle lavorazioni, determinano anche il vantaggio di una minore erodibilità delle terre per azione delle piogge. L'erodibilità dei suoli, può essere determinante per contenere l'erosione dei suoli all'interno dei limiti fisiologici.

Si sottolinea che la configurazione data agli obblighi delle BCAA 3, 5, 6 e 7 consente un'azione sinergica. La BCAA 3, infatti, sebbene sia principalmente finalizzata al contrasto dei cambiamenti climatici, consente, mediante il divieto di bruciatura delle stoppie, di perseguire al tempo stesso gli obiettivi della BCAA 6, realizzando la copertura minima tramite il mantenimento in campo delle stoppie nel periodo estivo. La BCAA 6, pur essendo finalizzata alla protezione e all'incremento della stock di carbonio del

suolo, mediante la copertura minima esercita anche una funzione anti-erosiva, che è il principale obiettivo della BCAA 5. L'osservanza della BCAA 7 realizzata attraverso la coltivazione della coltura secondaria, portata a fine ciclo, assicura una copertura minima continua del terreno, perseguendo al contempo i propri obiettivi principali che mirano ad evitare la specializzazione di fitofagi e patogeni, l'impoverimento in nutrienti e a favorire l'azione della microfauna e microflora telluriche.

3.10.3.3 BCAA 7: Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

3.10.3.3.1 Sintesi della pratica in azienda per la rotazione delle colture

Al fine di salvaguardare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, fertilità chimica e attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura, grazie anche al contrasto ai parassiti e malattie specializzati, la norma stabilisce di prevedere una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).

Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico e, pertanto, non ammette la monosuccessione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro), in quanto del medesimo genere botanico.
Ai fini del rispetto della presente norma, sono ammesse, invece, le colture secondarie, purché adeguatamente gestite, cioè portate a completamento del ciclo produttivo e che coprono una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata, anche breve, che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni.

La norma si applica a livello nazionale su tutte le superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, in pieno campo e senza protezioni.

Per quanto riguarda le parcelle a seminativo, condotte in regime di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e delle caratteristiche del terreno, secondo quanto stabilito dalle Regioni e Province autonome, è ammessa la coltivazione della stessa coltura sulla medesima parcella per due anni consecutivi (per es. grano duro) a condizione che la parcella sia inserita in una rotazione almeno triennale e che una quota pari ad almeno il 35% della superficie delle parcelle dell'azienda sia destinata ogni anno ad un cambio di coltura principale.

Per quanto riguarda le parcelle a seminativo ricadenti nelle zone montane, come classificate ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sulle quali le colture sono praticate con modalità estensive, con poca possibilità di diversificazione colturale entro l'anno data l'esiguità delle superfici ed una durata breve delle condizioni climatiche per coltivare tale da non consentire successioni colturali complesse, una data coltura può essere ripetuta per tre anni consecutivi se è garantita almeno una delle seguenti condizioni:

1.
   - che il terreno sia coperto da colture secondarie (colture di copertura intercalate alla coltura principale, colture sotto-chioma, colture intercalari invernali) ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo;
   - oppure ogni anno, l'agricoltore deve garantire un cambio di coltura su almeno il 35% della superfici dei suoi seminativi. Le colture secondarie o intermedie possono essere utilizzate per soddisfare la quota minima di rotazione annuale. Dopo 3 anni, tutte le parcelle di seminativi devono essere state sottoposte a rotazione della coltura principale.

3.10.3.3.2 Sintesi della pratica in azienda per la diversificazione delle colture

Pratica non prevista.

3.10.3.3.3 Ambito di applicazione territoriale

La BCAA si applica a partire dal 2024 sulla base della deroga stabilita ai sensi dell'art. 1 regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317.

La norma si applica a livello nazionale, come detto, su tutte le superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, fatta eccezione per le:

- colture sommerse;
- colture condotte con metodo biologico, certificate in conformità al Reg. (UE) n. 848/2018 e le colture condotte secondo la Produzione Integrata, certificati dal Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI);

Inoltre, ai sensi dell'allegato III, nota in calce 2, primo comma, lettera b), ad integrazione di quanto riportato al "3.10.3.3.4 Tipo di agricoltori interessati", sono esenti le aziende la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, come detto appunto al 3.10.3.3.4, a cui si aggiunge l'espressione: "utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi".

3.10.3.3.4 Tipo di agricoltori interessati

☐Tutti gli agricoltori che dispongono di seminativi (nessuna esenzione)
☑Esenzioni applicabili

Con una superficie di seminativi fino a 10 ettari (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera c))
La cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera b))
I cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, sono utilizzati per terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera a))

3.10.3.3.5 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA (in particolare se lo Stato membro ha scelto la diversificazione delle colture)

In linea con l'obiettivo indicato dalla Commissione, che è quello di preservare il potenziale del suolo, la norma stabilisce che i beneficiari attuino una rotazione colturale che implichi il cambio di coltura praticata su ciascuna parcella da un anno all'altro.

Tale pratica limita l'impoverimento dei nutrienti presenti nel suolo e la diffusione di agenti patogeni.
Il potenziale del suolo deriva da diversi fattori, principalmente la struttura fisica del suolo, la fertilità del suolo, la materia organica e la microflora del suolo, il contenuto chimico del suolo, comprese le sostanze inquinanti (fertilizzanti in eccesso o residui di pesticidi, ecc.) ma anche i parassiti e le malattie del suolo.

La rotazione è benefica per tutti questi fattori e può anche fornire una vasta gamma di benefici, come la riduzione dell'erosione del suolo, la riduzione dell'inquinamento dell'acqua (per esempio rompendo il ciclo

biologico dei parassiti/malattie e riducendo la necessità di pesticidi), un maggiore sequestro del carbonio nel suolo e una maggiore biodiversità biologica. La rotazione delle colture è anche benefica per la produttività delle colture.

3.10.4 Tema principale: biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)

3.10.4.1 BCAA 8: Percentuale minima del seminativo destinata a superfici o elementi non produttivi, e sull'intera superficie agricola mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli

3.10.4.1.1 Sintesi della pratica in azienda

Norma della quota minima:

☑Almeno il 4 % dei seminativi a livello di azienda agricola destinati a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo.
Percentuale (%) dei seminativi destinati a superfici ed elementi non produttivi : **4.0%**

☐Almeno il 3 % dei seminativi a livello di azienda agricola destinati a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo quando l'agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % dei seminativi a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, nell'ambito di un regime ecologico rafforzato a norma dell'articolo 31, paragrafo 5 bis.

☐Almeno il 7 % dei seminativi a livello di azienda agricola destinati a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, nonché a colture intercalari e colture azotofissatrici, coltivate senza l'uso di prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici lasciate a riposo. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare il fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari.

Elenco degli elementi (Elenco indicativo degli elementi e delle superfici non produttivi ammissibili per il calcolo della quota minima)

☑Fasce tampone

Spiegazione

Per “fascia tampone ” o “fascia di rispetto” (ai sensi della BCAA 4) si intende una porzione di terreno, di larghezza pari ad almeno 5 metri, se non diversamente stabilito dal Piano d'azione sui Nitrati, adiacente ai corsi d’acqua, dove vige il divieto di fertilizzazione e di impiego di prodotti fitosanitari.
Fattore di ponderazione: 1,5.

☐Tumuli funerari

☐elementi culturali

☑Fossati

Spiegazione

Per “fossati” si intendono fossi lungo i campi, compresi i corsi d’acqua per irrigazione o drenaggio, di larghezza massima di 10 metri. Non sono inclusi i canali con pareti in cemento.
Fattore di ponderazione: 2.

☑Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcelle

Spiegazione

Bordi dei campi di larghezza compresa tra 1 e 20 metri, sui quali è assente qualsiasi produzione agricola.
Fattore di ponderazione: 1,5.

☑Siepi individuali o gruppo di alberi/filari

Spiegazione

Per “siepi” si intendono delle strutture vegetali lineari, regolari od irregolari, costituite da specie vegetali arboree od arbustive e situate generalmente lungo i margini delle strade, dei fossi, dei campi nelle zone agrarie. La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri ; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20%. Per larghezza si intende la proiezione ortogonale della chioma sul terreno.
Fattore di ponderazione: 2.

Per “filare” si intende una formazione ad andamento lineare ovvero sinuoso caratterizzata dalla ripetizione di elementi arborei/arbustivi in successione o alternati.
Fattore di ponderazione: 2.

☑Terreni lasciati a riposo

Spiegazione

Per “terreno lasciato a riposo ” si intende un seminativo incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi, a partire dal 1° gennaio e fino al 30 giugno dell’anno di domanda.
Fattore di ponderazione: 1.

☑Altri

Spiegazione

Per “alberi isolati ” sono da intendersi gli esemplari arborei con chioma del diametro minimo di 4 metri.
Fattore di ponderazione: 1,5.

Per “alberi monumentali” sono da intendersi gli esemplari arborei identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali o tutelati da legislazione regionale e nazionale. Fattore di ponderazione: 1,5.

Per “fascia inerbita ” (ai sensi della BCAA 4) si intende una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata, inclusa la vegetazione ripariale, di larghezza pari ad almeno 5 metri, se non diversamente stabilito, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali e che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti. Fattore di ponderazione: 1,5.

Per “sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche” si intendono le strutture ed i relativi reticoli di regimazione delle acque che abbiano carattere di stabilità nel tempo e di integrazione con l’ambiente agrario circostante. Sono ricompresi i fossi e canali aziendali, comprensivi delle scarpate inerbite o

coperte da vegetazione spontanea. Le sistemazioni idraulico agrarie hanno una larghezza massima totale di 10 metri. Fattore di ponderazione: 2.

Per “boschetto nel campo” si intendono gruppi di alberi, di superficie massima di 0,3 ettari. Fattore di ponderazione: 1,5.

Superfici finanziate con il Reg. (CEE) n. 2080/1992 e con la Misura H del PSR 2000-2006, che hanno terminato il periodo di impegno.

☑Piccoli stagni

Spiegazione

Per “stagni ” si intendono i bacini idrici naturali, o quelli artificiali purché non siano impermeabilizzati con cemento o materie plastiche, di superficie inferiore o uguale a 3.000 mq. In considerazione del fatto che il livello dell’acqua dello stagno può variare di anno in anno e nel corso di uno stesso anno, l’area protetta dalla presente BCAA è individuata dal limite della vegetazione di sponda o delle eventuali pertinenze quali terrapieni di contenimento, purché inerbiti o coperti da vegetazione ripariale.
Fattore di ponderazione: 1,5.

☐Piccole zone umide

☑Muretti

Spiegazione

Muretti in pietra tradizionale di altezza compresa tra 0,3 e 5 metri; larghezza compresa tra 0,5 e 5 metri; lunghezza minima di 25 metri.
Fattore di ponderazione: 1.

☐Corsi d'acqua

☑Terrazze

Spiegazione

Terrazzamenti di altezza minima di 0,5 metri.
Fattore di ponderazione: 1.

Elenco degli elementi (da mantenere)
- Altri
- Fasce tampone
- Fossati
- Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcelle
- Muretti
- Piccoli stagni
- Siepi individuali o gruppo di alberi/filari
- Terrazze
Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli (obbligatorio)

Divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti di cui alla presente norma nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina regionale in relazione al predetto periodo.

Per “potatura” degli elementi vegetali, isolati o lineari, regolati dalla presente norma, si intende l’insieme delle operazioni a ciclo pluriennale (riduzione della chioma, ecc …), eseguite allo scopo di rinnovare la vegetazione degli elementi interessati e limitare l’ingombro dei campi coltivati rispetto alla movimentazione delle macchine agricole. Tali operazioni consentono, inoltre, l’eliminazione delle eventuali parti invecchiate o malate della pianta. Sono eseguite in periodo invernale per contenere gli effetti negativi nei confronti della fauna selvatica, ridurre i pericoli di infezione delle piante soggette ai tagli e con terreno asciutto o gelato per evitare danneggiamenti della struttura del suolo dovuto ai ripetuti passaggi di trattori e carri per il trasporto del legname.

Le Regioni e Province autonome specificano con propri provvedimenti il periodo di divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti in base alla stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, così come disciplinato dalla normativa regionale vigente.

E’ prevista la deroga in presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti (cfr. BCAA 3).

Misure per combattere le specie vegetali invasive

Non previste

3.10.4.1.2 Ambito di applicazione territoriale (applicabile per la norma "percentuale minima")

La BCAA, limitatamente al primo requisito “Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi”, si applica a partire dal 2024 sulla base della deroga stabilita ai sensi dell’art. 1 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317.
L’impegno relativo alla "percentuale minima (4%) del seminativo destinata a superfici o elementi non produttivi" si applica alle superfici a seminativo, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell’articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115.

Inoltre, ai sensi dell’allegato III, nota in calce 1, primo comma, lettera b), ad integrazione di quanto riportato al "3.10.4.1.3 Tipo di agricoltori interessati", sono esenti le aziende la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, come detto appunto al 3.10.4.1.3, a cui si aggiunge l'espressione: "utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell’anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi".

3.10.4.1.3 Tipo di agricoltori interessati (applicabile per la norma "percentuale minima")

☐Tutti gli agricoltori che dispongono di seminativi (nessuna esenzione)
☑Esenzioni applicabili

Con una superficie di seminativi fino a 10 ettari (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera c))
La cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera b))

I cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, sono utilizzati per terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi (allegato III, nota in calce 5, primo comma, lettera a)) Esenzione di cui all'allegato III, nota in calce 1, secondo comma

3.10.4.1.4 Spiegazione del contributo all'obiettivo principale della pratica/norma

Con questa BCAA entra in condizionalità l'obbligo, di derivazione dal greening, di destinare una quota minima dei seminativi aziendali ad aree ed elementi non produttivi, che si affianca ai già presenti obblighi di mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio ed al divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. Questa fusione è foriera di benefici ambientali sinergici e quindi rafforzati.

Nella declinazione nazionale il primo obbligo prevede, quindi, la destinazione di una percentuale minima del 4% della superficie a seminativo ad aree ed elementi non produttivi: si può conseguire, in tal modo, un arricchimento della biodiversità dei terreni agricoli, che è il principali obiettivo di questa BCAA, soprattutto in relazione agli impollinatori, all'entomofauna utile (controllo dei parassiti), all'avifauna agraria, beneficata peraltro anche dal divieto di potatura nella stagione della nidificazione dell'avifauna.
Tra gli elementi non produttivi figurano anche le fasce tampone e inerbite, i terreni lasciati a riposo, le superfici imboschite che hanno il periodo di impegno e gli elementi caratteristici del paesaggio, per i quali, come specificato, sussiste un obbligo di mantenimento (non eliminazione).

Questi elementi e queste superfici forniscono una serie di importanti benefici ambientali, soprattutto in relazione all'incremento della biodiversità, poiché rappresentano corridoi ecologici che collegano fra di loro le "infrastrutture verdi" presenti nella nelle aree agricole. Accanto a questi, sono indubbi anche i benefici per i suoli (prevenzione dell'erosione), la qualità dell'acqua e il cambiamento climatico.

3.10.4.2 BCAA 9: Divieto di conversione o aratura di prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000

3.10.4.2.1 Sintesi della pratica in azienda

Ai fini del mantenimento dei benefici ambientali dei prati permanenti e della protezione degli habitat e delle specie, inclusi i siti di nidificazione e riproduzione delle specie di uccelli, è vietata l'aratura e la conversione, ad altri usi agricoli e non, dei prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale, cioè quelli compresi nei siti Natura 2000. In dettaglio, la norma prevede:

1.
    1. il divieto di conversione della superficie a prato permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
    2. il divieto di aratura e di qualsiasi altra lavorazione che inverta gli strati del terreno, elimini o rovini la copertura erbosa, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque.

Deroghe:

L'autorizzazione a convertire i prati permanenti all'interno delle Aree Natura 2000 può essere concessa solo dall'Autorità di Gestione dell'Area stessa, attraverso apposito provvedimento. In questo caso l'azienda accompagnerà la propria richiesta di conversione con il documento di autorizzazione rilasciato

dall'Autorità di Gestione dell'Area interessata e l'autorizzazione sarà concessa solo a seguito della verifica della documentazione stessa (cfr. BCAA 1).

3.10.4.2.2 Ambito di applicazione territoriale

Superficie totale indicativa dei prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000 interessati dalle BCAA in ettari: **1622848.0**

3.10.4.2.3 Tipo di agricoltori interessati

Tutti gli agricoltori e altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II del regolamento UE 2021/2115 o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72, aventi superfici a prato permanente, come definite nel Piano Strategico della PAC ai sensi dell'art. 4.3 (c) del Regolamento per il sostegno ai Piani Strategici della Politica Agricola Comune (PAC), contemplate in base alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE ricadenti nei siti Natura 2000.

Sono esclusi gli habitat di interesse comunitario di cui ai cod. 6 e 7 - formazioni erbose naturali e seminaturali, torbiere, paludi basse - dell'Allegato 1 della direttiva 92/43/CEE, tutelati da specifiche misure di conservazione.

3.10.4.2.4 Spiegazione del contributo al raggiungimento dell'obiettivo principale della norma BCAA

Il divieto di conversione dei parti permanenti dichiarati sensibili sotto il profilo ambientale, che si concretizza in un divieti di lavorazione del terreno che possa interrompere la copertura erbosa ("rompe il cotico erboso") poiché opera il "rovesciamento" della parte superficiale del terreno e l'interramento del "cotico erboso".

Questa operazione riduce il sequestro di carbonio, riduce al tempo stesso lo stock di carbonio già immagazzinato, danneggia gli habitat di un sito ad alto valore ambientale, in particolare se il prato permanente costituisce questi habitat. Inoltre, può causare disturbo agli animali, alla microflora e microfauna tellurica e cambiare la composizione floristica del prato.

In linea di principio, il divieto di aratura deve essere strettamente mantenuto. L'uso di lavorazioni leggere sugli ESPG è possibile, a condizione che abbia l'unico scopo di preparare il suolo al ripristino del prato (vedi linee guida OTSC paragrafo 2.4.4.4 terzo trattino).

3.10.5 BCAA supplementari (se del caso)

Non sono previste BCAA supplementari.

4 Elementi comuni a più interventi

4.1 Definizione e requisiti minimi

4.1.1 Attività agricola

4.1.1.1 Definizione di produzione

La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprendendo le azioni di allevamento e di coltivazione, anche mediante la paludicoltura per la produzione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, mungitura, allevamento, pascolo e custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche.

4.1.1.2 Definizione di manutenzione della superficie agricola

4.1.1.2.1 Seminativo

Il mantenimento della superficie agricola consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore, con cadenza annuale, di almeno una pratica colturale ordinaria che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, consenta di mantenere le superfici agricole in uno stato idoneo alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

1.
    1. prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, anche nei terreni lasciati a riposo;
    2. evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
    3. prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura, ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale.

4.1.1.2.2 Colture permanenti

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo con particolare attenzione nel periodo invernale;
- mantenere le piante in buone condizioni vegetative con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantisca la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato.

4.1.1.2.3 Prati permanenti

Il mantenimento della superficie agricola consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore, con cadenza annuale, di almeno una pratica colturale ordinaria che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, consenta di mantenere le superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità, rispettivamente, per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari. L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

1.
    1. prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
    2. evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante;
    3. prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo ove la copertura vegetale coltivata o spontanea risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale;
    4. non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti. È considerata attività di mantenimento del prato permanente qualsiasi pratica colturale che abbia un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno come l'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva, alle attività di produzione quali il pascolamento o la raccolta del fieno o dell'erba per insilati.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute, cioè caratterizzate da vincoli ambientali che hanno un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno, alle attività di produzione, deve essere comunque svolta un'attività agricola annuale di mantenimento, salvo che la Regione o Provincia autonoma territorialmente competente abbia stabilito che, per particolari motivi climatico-ambientali, su di esse l'attività agricola debba essere svolta ad anni alterni.

4.1.2 Superficie agricola

4.1.2.1 Elementi dei sistemi agroforestali quando sono stabiliti e/o mantenuti sulla superficie agricola

4.1.2.1.1 Seminativo

I sistemi agroforestali comprendono l'insieme dei sistemi agricoli nei quali la coltivazione di specie arboree o arbustive perenni di interesse forestale sono consociate ai seminativi, con l'eventuale presenza della componente animale sulla stessa superficie, allo scopo di migliorare l'uso sostenibile del suolo su cui si praticano le attività agricole, con possibilità di diversificare le produzioni aziendali fornendo legname di pregio, biomassa, prodotti secondari non legnosi come tartufi, sughero, ghiande, miele accanto a prodotti agricoli e zootecnici. Nei casi in cui sui seminativi siano presenti specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale questi devono avere una densità non superiore a 250 piante ad ettaro, ferma restando la necessità di garantire la sostenibilità dell'uso agricolo; in tali casi dalla superficie ammissibile non sono sottratte le superfici occupate dagli alberi.

Questi sistemi, cancellati nel recente passato dalla meccanizzazione e dalla monocoltura, sono stati riscoperti nei contesti produttivi moderni per gli innegabili vantaggi che offrono alle aziende agricole e all'ambiente, in termini paesaggistici, di incrementi produttivi sinergici, diversificazione colturale, miglioramento del microclima, aumento della biodiversità, controllo della lisciviazione dei nutrienti e dell'erosione con il miglioramento della regimazione idraulica e della qualità delle acque, miglioramento delle altre risorse naturali, con particolare riferimento agli habitat per la vita selvatica, stoccaggio del carbonio, ecc.

I Sistemi agroforestali in Italia grazie alla importante disponibilità di radiazione luminosa e alle favorevoli condizioni climatiche, presentano una notevole varietà di sistemi e combinazioni tra specie arboree e

colture agrarie.

I sistemi agroforestali sui seminativi comprendono:

- i sistemi silvoarabili, in cui le specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale sono coltivate in sesti d'impianto regolari, in consociazione a seminativi o a colture foraggere, consentendo lo svolgimento delle normali pratiche agricole sulla parcella e fornendo prodotti forestali legnosi e/o non legnosi;
- sistemi lineari, in cui le specie arboree e arbustive perenni in siepi, barriere frangivento o fasce alberate svolgono una funzione di tutela per gli agro-ecosistemi e di difesa per le superfici agricole, fornendo prodotti forestali legnosi e/o non legnosi. Tali sistemi lineari sono considerati superficie ammissibile solo se insistenti sulla parcella agricola (sia all'interno sia sui bordi della parcella) o adiacenti alla parcella agricola.

4.1.2.1.2 Colture permanenti

I sistemi agroforestali comprendono l'insieme dei sistemi agricoli nei quali la coltivazione di specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale sono consociate alle colture permanenti, con l'eventuale presenza della componente animale sulla stessa superficie, allo scopo di migliorare l'uso sostenibile del suolo su cui si praticano le attività agricole, con possibilità di diversificare le produzioni aziendali fornendo legname di pregio, biomassa, prodotti secondari non legnosi come tartufi, sughero, ghiande, miele accanto a prodotti agricoli e zootecnici.

Si tratta di sistemi in cui, in consociazione alle colture permanenti, sono presenti specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale coltivati in sesti d'impianto regolari con una densità non superiore a 250 piante ad ettaro e comunque in numero inferiore al numero di piante della coltura agraria e ferma restando la necessità di garantire la sostenibilità dell'uso agricolo della parcella; in tali casi dalla superficie ammissibile non sono sottratte le superfici occupate dalle specie di interesse forestale.

Sono compresi anche sistemi lineari, in cui le siepi, barriere frangivento o fasce alberate lungo i bordi dei campi svolgono una funzione di tutela per gli agro-ecosistemi e di difesa per le colture permanenti. Tali sistemi lineari sono considerati superficie ammissibile solo se insistenti sulla parcella agricola o adiacenti alla parcella agricola.

4.1.2.1.3 Prati permanenti

Comprende l'insieme dei sistemi agricoli nei quali la coltivazione di specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale sono consociate ai prati permanenti, con l'eventuale presenza della componente animale, sulla stessa superficie, allo scopo di migliorare l'uso sostenibile del suolo su cui si praticano le attività agricole, con possibilità di diversificare le produzioni aziendali fornendo prodotti legnosi o non legnosi accanto a prodotti agricoli e zootecnici.

I sistemi agroforestali sui prati permanenti consistono in:

- sistemi silvopastorali in cui in consociazione al prato permanente sono presenti specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale coltivate in sesti d'impianto regolari, o sparsi con una densità non superiore a 250 piante ad ettaro (isolate o in gruppi in cui le chiome occupano al massimo 300 metri quadrati) ferma restando la necessità di garantire la sostenibilità dell'uso agricolo della parcella; in tali casi dalla superficie ammissibile non sono sottratte le superfici occupate dalle specie di interesse forestale.
- sistemi lineari, in cui le specie arboree e arbustive in siepi, barriere frangivento o fasce alberate lungo i bordi dei campi svolgono una funzione di tutela per gli agro-ecosistemi e di difesa delle superfici a prato permanente. Tali sistemi lineari sono considerati superficie ammissibile solo se insistenti sulla parcella agricola o adiacenti alla parcella agricola stessa.

4.1.2.2 Seminativo

4.1.2.2.1 Altre osservazioni riguardanti la definizione di seminativo

I seminativi lasciati a riposo non compresi nella rotazione delle colture per almeno cinque anni e non arati durante tale periodo diventano prati permanenti.

4.1.2.3 Colture permanenti

4.1.2.3.1 Definizione di vivai

Vivai: le seguenti superfici investite a piantine legnose destinate al trapianto, coltivate anche in contenitori purché questi consentano l'interazione delle radici con il terreno sottostante:

- vivai viticoli e viti madri di portainnesti,
- vivai di alberi da frutto e piante da bacche,
- vivai ornamentali,
- vivai forestali pubblici e commerciali, compresa la produzione degli alberi di Natale e sempre che sia assicurato lo sfalcio dell'erba tra gli alberi, con esclusione dei vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno dell'azienda.
- vivai di alberi e arbusti per giardini, parchi, strade, scarpate (ad esempio: piante per siepi, rosai e altri arbusti ornamentali, conifere ornamentali), compresi i relativi portainnesti e pianticelle

4.1.2.3.2 Definizione di bosco ceduo a rotazione rapida

Le superfici coltivate a pioppi, salici, eucalipti, robinie, paulownia, ontani, olmi, platani (ai sensi del DM 7 giugno 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 luglio 2018, n. 165, come modificato dal DM 26 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2019, n. 245), con una densità di almeno 1.100 piante ad ettaro, le cui ceppaie rimangono nel terreno dopo la ceduazione, con i nuovi polloni che si sviluppano nella stagione successiva e con un turno di taglio non superiore ad otto anni.

Si tratta di specie pollonifere adatte alla ceduazione a ciclo breve, ammissibili salvo che non siano incluse negli elenchi delle specie esotiche invasive sottoposte alle disposizioni del regolamento (UE) 1143/2014.

4.1.2.3.3 Altre osservazioni riguardanti la definizione di colture permanenti

Non ci sono altre osservazioni

4.1.2.4 Prati permanenti

4.1.2.4.1 Definizione di erba e altre piante erbacee da foraggio

Tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o solitamente comprese nei miscugli di sementi per pascoli o prati nello Stato membro, utilizzati o meno per il pascolo degli animali; sono escluse dalla definizione di **erba o altre piante erbacee da foraggio** le specie di leguminose coltivate in purezza come, ad esempio, l'erba medica, in quanto non si trovano tradizionalmente come unica coltura nei pascoli naturali.

4.1.2.4.2 Decisione di utilizzare il criterio dell'"aratura" per la classificazione dei prati permanenti
: **Sì**

4.1.2.4.3 Decisione di utilizzare il criterio della "lavorazione del terreno" per la classificazione dei prati permanenti
: **No**

4.1.2.4.4 Decisione di utilizzare il criterio della "risemina con diversi tipi di erba" per la classificazione dei prati permanenti e sua descrizione in caso di risposta affermativa
: **No**

4.1.2.4.5 Decisione concernente l'inclusione di altre specie arbustive e/o arboree che producono foraggi, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti
: **Sì**

4.1.2.4.6 Decisione concernente l'inclusione di altre specie arbustive e/o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo e/o che producono foraggi, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio

Decisione concernente l'inclusione di altre specie arbustive e/o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo e/o che producono foraggi, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio : **Sì**
a) In caso di risposta affermativa, applicabile a ogni Stato membro/regione? : **No**
b) in caso di risposta negativa alla domanda a), applicabile solo a terreno che rientra nell'ambito delle pratiche locali tradizionali? : **Sì**

Terreno pascolato e accessibile che rientra nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti o siano assenti l'erba e altre piante erbacee da foraggio, ma i terreni siano coperti da specie foraggere arbustive o arboree.

I territori interessati sono quelli nei quali, per ragioni pedoclimatiche, le superfici di prati e pascoli permanenti, caratterizzati da copertura prevalentemente erbosa, sono scarse e poco produttive. Si tratta di superfici con copertura erbosa non prevalente o in alcuni periodi dell'anno del tutto assente, in cui la produzione foraggera è assicurata da arbusti o da alberi e il pascolo è storicamente ed effettivamente praticato da specie e razze di bestiame adatte al pascolamento tradizionale di foraggere non erbacee: in tali condizioni, le specie arbustive e/o arboree costituiscono un'importante risorsa per l'alimentazione del bestiame e, in alcune stagioni, rappresentano l'unica risorsa foraggera disponibile.

Le PLT si differenziano profondamente dai normali prati-pascoli (anche da quelli arborati e cespugliati ovvero le formazioni agropastorali, in cui l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restano predominanti), poiché si tratta, principalmente, di formazioni vegetali naturali o semi-naturali che, per determinate situazioni territoriali e/o locali, rappresentano, storicamente e tradizionalmente, la principale risorsa dell'alimentazione di una tipologia di bestiame adatto a particolari sistemi di allevamento estensivi semibradi o bradi.

Le PLT, oltre a costituire luogo di ricovero e fonte di elevato valore alimentare per tali allevamenti estensivi, semibradi o bradi, hanno un valore ecologico primario in talune regioni, per la loro capacità di proteggere il suolo e sequestrare il carbonio, riducendo l'erosione e la desertificazione da un lato e l'effetto serra dall'altro; hanno altresì un valore ecologico-naturalistico, ospitando spesso specie vegetali ed animali a rischio estinzione, nonché un valore paesaggistico, in quanto connotano in modo sostanziale il territorio che occupano, influenzando la percezione che del territorio ha la società.

Su tali superfici non può essere esercitata nessuna altra attività agricola, sia di produzione che di mantenimento, diversa dal pascolamento e la densità di 0,2 UBA/ettaro/anno è quella minima necessaria a mantenere queste superfici in buone condizioni agronomiche e ambientali, quindi, accessibili agli animali, idonee al pascolamento e atte a prevenire gli incendi, evitando che il fuoco si propaghi dal suolo alle chiome degli alberi e assicurando così la tutela idrogeologica degli stessi territori. Nessun vincolo di produzione in termini di incrementi ponderali del bestiame al pascolo, di latte, o altro è posto a carico degli agricoltori che intendono utilizzare queste superfici.

Coefficienti di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA)
Specie Età/categoria Coefficiente

Bovini meno di 6 mesi 0,4
da 6 mesi a 2 anni 0,6
oltre 2 anni 1,0
Equini oltre 6 mesi 1,0
Ovini e caprini oltre 12 mesi 0,15

c) in caso di risposta negativa alla domanda a), non limitata o applicabile ad aree diverse dalle pratiche locali tradizionali? : **No**

4.1.2.4.7 Altre osservazioni riguardanti la definizione di prati permanenti

Per i prati permanenti con elementi sparsi non ammissibili, si considera ammissibile, la seguente superficie:

- l'intera superficie per prati permanenti con elementi sparsi quali rocce affioranti e altre tare fino al cinque per cento;
- l'ottanta per cento della superficie per prati permanenti con elementi sparsi quali rocce affioranti e altre tare eccedente il cinque per cento e fino al venti per cento;
- il cinquanta per cento della superficie per prati permanenti con elementi sparsi quali rocce affioranti e altre tare eccedenti il venti per cento e fino al cinquanta per cento;
- il trenta per cento della superficie per prati permanenti con elementi sparsi quali rocce affioranti e altre tare eccedenti il cinquanta per cento e fino al settanta per cento;
- non è ammissibile l'intera superficie della parcella in presenza di elementi sparsi e altre tare superiori al settanta per cento.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute e caratterizzate da una pendenza maggiore al trenta per cento ovvero da particolari vincoli ambientali che ne riducono sensibilmente la produttività e non ne consentano lo sfalcio, l'unica attività agricola esercitabile ai fini dell'ammissibilità ai pagamenti diretti è il pascolo mediante capi di bestiame detenuti dal richiedente e appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo che assicurino un carico minimo di 0,1 UBA/ettaro/anno come risultante dalle movimentazioni al pascolo registrate nell'ambito della Banca Dati Nazionale (BDN) delle anagrafi zootecniche.

4.1.2.5 Altre osservazioni riguardanti la definizione di superficie agricola in generale

Non ci sono altre osservazioni

4.1.3 Ettaro ammissibile

4.1.3.1 Criteri per stabilire la prevalenza dell'attività agricola nel caso in cui la superficie sia utilizzata anche per attività non agricole

Qualora la superficie sia adibita anche ad attività non agricole, deve essere utilizzata prevalentemente per attività agricole e occorre darne preventiva comunicazione all'organismo pagatore competente.

L'attività non agricola rispetta tutte le seguenti condizioni:

1.
    1. interferisce con l'attività agricola ordinaria per un periodo non superiore a sessanta giorni;
    2. non utilizza strutture permanenti che interferiscono con lo svolgimento dell'ordinario ciclo colturale;
    3. consente il mantenimento della superficie agricola in buone condizioni agronomiche e ambientali.

4.1.3.2 Criteri per garantire che il terreno sia a disposizione dell'agricoltore

Le superfici possono essere attribuite all'agricoltore che le dichiara in domanda dietro presentazione di un titolo di conduzione valido al 15 maggio dell'anno di domanda.

Tipologie di titoli di conduzione ammesse per dimostrare che il terreno è a disposizione, con relativa documentazione richiesta:

- Proprietà esclusiva (visura catastale o estratto del foglio di possesso con il documento tavolare e autocertificazione/ atto pubblico o scrittura privata registrata/ atto o di conferimento delle superfici nella società)
- Situazioni di contitolarità del diritto di proprietà e regime di comunione dei beni tra coniugi (documenti attestanti la contitolarità del diritto più autocertificazione sulla conduzione del terreno con il consenso degli altri contitolari del diritto o coniuge in regime di comunione)
- Contratto preliminare di vendita ad effetti anticipati (contratto preliminare registrato)
- Usufrutto (Atto pubblico o scrittura privata registrata più autocertificazione sulla conduzione del terreno con il consenso degli altri contitolari del diritto o coniuge in regime di comunione)
- Nuda proprietà (Visura catastale /Atto pubblico o scrittura privata registrata più dichiarazione dell'usufruttuario concedente)
- Enfiteusi (Visura catastale /Atto pubblico o scrittura privata registrata)
- Mezzadria (Atto pubblico o scrittura privata registrata)
- Colonìa parziaria (Atto pubblico o scrittura privata registrata)
- Affitto (contratto scritto o verbale) (Atto pubblico o scrittura privata registrata / dichiarazione resa dal concedente in caso di affitto verbale)
- Affitto in favore del giovane agricoltore (Atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata)
- Affitto in favore di una pluralità di conduttori di superfici destinate a pascolo (contratto con specifica indicazione della quota del singolo agricoltore)
- Comodato (contratto scritto o verbale) (Atto pubblico o scrittura privata registrata / dichiarazione resa dal concedente in caso di comodato verbale / autocertificazioni nel caso di più contitolari)
- Contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione (Atto di concessione o contratti di fitto in forma scritta)

- Usi civici (Provvedimento del concedente con specifica della quota del singolo agricoltore)
- Compartecipazione stagionale (Contratto registrato)
- Contratto conto terzi (aziende agro-meccaniche) (Contratto registrato)
- Custodia giudiziaria (Provvedimento dell'Autorità giudiziaria)
- Conduzione ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 12, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 (senza titolo di conduzione in zone svantaggiate) (nessun documento richiesto)
- Uso oggettivo del suolo in caso in cui i confini aziendali non corrispondano ai confini riportati nel modulo di domanda grafica (Autodichiarazione)

4.1.3.3 Periodo durante il quale una superficie deve rispettare la definizione di "ettaro ammissibile"

L'intero anno di domanda

4.1.3.4 Decisione di includere le superfici utilizzate per attività agricole solo ogni due anni
: **Sì**

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute, cioè caratterizzate da vincoli ambientali che hanno un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno, alle attività di produzione, deve essere comunque svolta un'attività agricola annuale, di produzione o mantenimento, salvo che la Regione o Provincia autonoma territorialmente competente abbia stabilito che, per particolari motivi climatico-ambientali, su di esse l'attività agricola debba essere svolta ad anni alterni.

4.1.3.5 Decisione concernente l'inclusione di altri elementi caratteristici del paesaggio (quelli non protetti nel quadro della norma BCAA), purché non siano predominanti e non ostacolino gravemente lo svolgimento di un'attività agricola a causa della superficie che occupano
: **No**

4.1.3.6 Decisione concernente i prati permanenti con elementi sparsi non ammissibili, in merito all'applicazione di coefficienti fissi di riduzione per determinare la superficie ammissibile.
: **No**

4.1.3.7 Decisione di mantenere l'ammissibilità delle superfici precedentemente ammissibili anche quando non soddisfano più la definizione di "ettaro ammissibile" di cui all'articolo 4, paragrafo 4, lettere a) e b), del regolamento SPR a seguito dell'uso di regimi nazionali, le cui condizioni soddisfano gli interventi rientranti nel sistema integrato di cui all'articolo 63, paragrafo 2, del regolamento orizzontale (UE), che consente la produzione di prodotti non elencati nell'allegato I mediante paludicoltura, e che contribuiscono agli obiettivi climatico-ambientali dell'SPR
: **Sì**

Si tratta di elementi monitorabili con satellite

Possibile la coltivazione di prodotti fuori Allegato I

I contributi principali agli obiettivi climatico-ambientali sono connessi alla conservazione delle zone umide, con risvolti positivi anche per la biodiversità

4.1.4 Agricoltore in attività

4.1.4.1 Criteri per individuare coloro che hanno un livello minimo di attività agricola

L'attività agricola minima consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore di almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola.

Sono considerati agricoltori in attività gli agricoltori che, al momento della presentazione della domanda di aiuto sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) agricoltori che nell'anno precedente a quello di domanda hanno ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro.

b) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva" o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;

c) iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri.

d) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.

L'iscrizione al registro non comporta alcun obbligo di produzione, ma se un soggetto intende svolgere l'attività imprenditoriale agricola, che sviluppa un volume d'affari superiore a 7.000 euro, è obbligato ad iscriversi al Registro delle imprese. Per le aziende che, in presenza di un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 87/2018, convertito in legge n. 96/2018, si avvalgono della facoltà di esenzione dalla presentazione della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, presentano fatture, bollette doganali o altra documentazione fiscale/contabile relativa all'attività agricola svolta per produzione o per il mantenimento della superficie.

4.1.4.2 Decisione di utilizzare un elenco negativo di attività non agricole come strumento complementare

: **No**

4.1.4.3 Decisione di fissare un importo di pagamenti diretti non superiore a 5 000 EUR, al di sotto del quale gli agricoltori saranno considerati in ogni caso "agricoltori in attività"

: **Sì**

La soglia è fissata a 5.000 euro per non escludere dai pagamenti diretti le aziende agricole part-time e quelle pluriattive che non possiedono la partita IVA attiva in campo agricolo o che, avendo un volume d'affari nel settore agricolo inferiore a 7.000 euro, non risultano iscritte al registro delle imprese.
Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno precedente, l'importo si ottiene moltiplicando il numero di ettari ammissibili a disposizione dell'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro dell'anno precedente, quest'ultimo stabilito dividendo il massimale annuale nazionale di cui all'allegato V del Regolamento (UE) 2021/2115 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno.

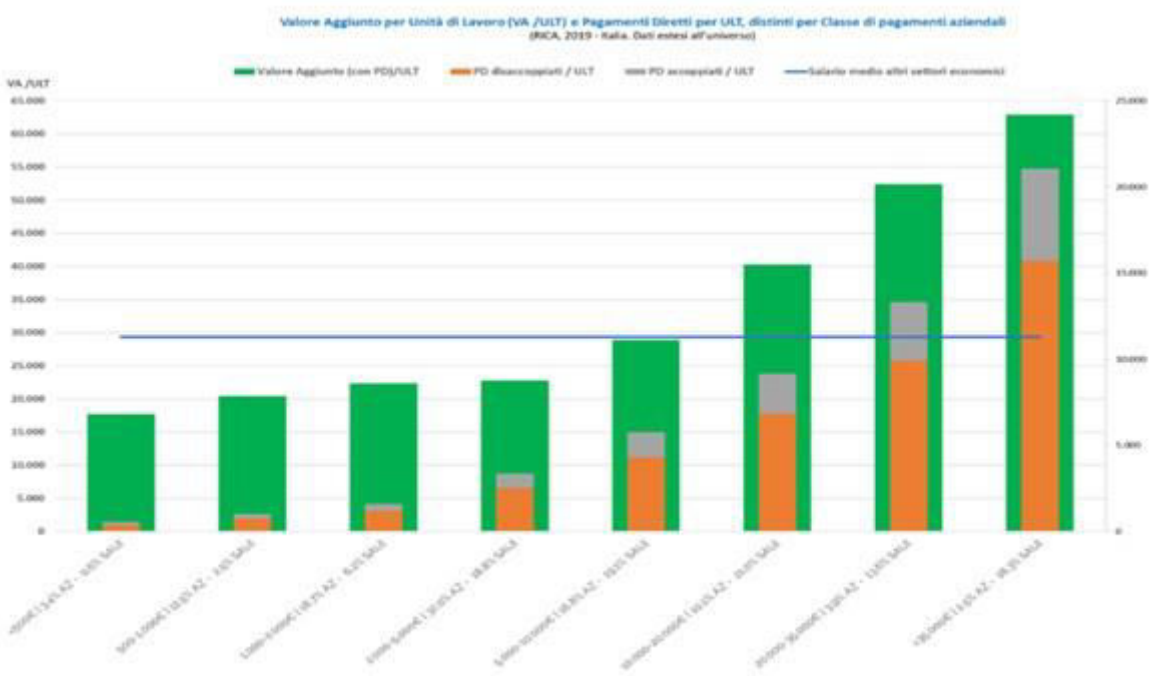
Tali aziende, anche se non sviluppano il volume d'affari di 7.000 euro (specie se svolgono prevalentemente un'attività agricola di mantenimento delle superfici e comunque una limitata attività agricola di produzione rivolta al mercato), assicurano una quota maggiore di SAU interessata dal sostegno al reddito e quindi soggetta alle norme di condizionalità, favorendo il mantenimento di superfici agricole marginali in buone condizioni agronomiche ambientali ed evitando l'abbandono di aziende agricole non competitive sul mercato, ma che hanno una grande importanza per la salvaguardia della biodiversità e della vitalità delle zone rurali.

La fissazione della soglia a 5.000 euro consente, nel contempo, la riduzione degli oneri amministrativi sia in capo agli agricoltori sia in capo agli organismi pagatori, con benefici in termini di semplificazione amministrativa.

Tale soglia, infatti, garantisce il sostegno alle aziende italiane di dimensione media, pari a circa 14 ettari. L'importo medio per ettaro dei pagamenti diretti, di circa 350 EUR, moltiplicato per tale dimensione media (14 ha x 350 euro/ha) è pari a circa 4.900 euro.

In tal modo sono considerati agricoltori in attività i conduttori delle aziende part-time o pluri-attive che, realizzando un valore aggiunto inferiore al salario medio negli altri settori dell'economia, hanno bisogno dei pagamenti diretti per integrare i proventi derivanti dall'attività agricola.

Tale fascia comprende il 67% delle aziende e il 28% della SAU.



Il grafico evidenzia come nella classe di pagamenti diretti aziendali inferiore a 5.000 EUR la produttività del lavoro in agricoltura (VA/ULT) è inferiore al salario medio negli altri settori dell'economia (RICA).

4.1.5 Giovane agricoltore

4.1.5.1 Limite massimo di età

Limite massimo di età: **40**

4.1.5.2 Condizioni per essere "capo dell'azienda"

Il giovane agricoltore che si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta in un'azienda agricola è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è *ipso facto* capo azienda.

Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie, secondo i criteri sotto riportati:

° SOCIETA' DI PERSONE

A differenza delle società di capitali, le società di persone non hanno "personalità giuridica": non sono cioè, per lo Stato, dei soggetti giuridici pienamente distinti dalle persone dei soci. Malgrado, quindi, tali società possano essere titolari di diritti e doveri, la responsabilità per eventuali inadempienze finisce per trasferirsi sui soci. Di conseguenza, questi rispondono verso i terzi in modo illimitato e solidale (con l'eccezione dei soci accomandanti delle S.a.s.). In caso di fallimento, assieme alla società falliscono personalmente tutti i soci con responsabilità illimitata e solidale.

a) Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che, indipendentemente dalla quota di capitale

posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

b) Società in accomandita semplice (S.a.s.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

° SOCIETA' DI CAPITALI

Hanno personalità giuridica. In esse i soci hanno una responsabilità limitata verso i creditori, relativa al solo capitale sociale sottoscritto, quindi, in caso di perdita o di fallimento i creditori possono rivalersi esclusivamente sul patrimonio sociale.

a) Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (Srl) e Società semplificata a responsabilità limitata (Ssrl)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 30% del capitale sociale e che esercita i poteri di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

b) La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, salvo che lo stesso sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

c) La Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

° SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SCARL)

A differenza delle società lucrative (di persone e di capitali) le cooperative si caratterizzano per il fatto di perseguire uno «scopo mutualistico»: quest'ultimo è diverso dallo scopo di lucro, in quanto non consiste nel conseguire un utile, ma un «beneficio» genericamente inteso. Possono essere definite come l'unione di persone che svolgono un'attività economica a favore dei soci stessi, per ottenere beni, servizi o retribuzioni a condizioni più vantaggiose di quelle ottenibili sul mercato.

Le cooperative agricole operano sia nel campo della produzione che in quello della lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli, nonché dell'allevamento del bestiame.

- Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica

di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

4.1.5.3 Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti

Il giovane agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
2. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;
3. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

4.1.5.4 Altre osservazioni concernenti la definizione di Giovane agricoltore

Non ci sono altre osservazioni

4.1.6 Nuovo agricoltore

4.1.6.1 Condizioni per essere "capo dell'azienda" per la prima volta

Il nuovo agricoltore, diverso dal giovane agricoltore, di età compresa tra 41 anni e 60 anni nell'anno della presentazione della domanda di aiuto che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola, è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il nuovo agricoltore è *ipso facto* capo azienda.

Nel caso di società, il nuovo agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie, secondo gli stessi criteri riportati al punto 4.1.5.2

4.1.6.2 Adeguati requisiti di formazione e competenze richiesti

Il nuovo agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;

1. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;

1. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

4.1.7 Requisiti minimi per beneficiare di pagamenti diretti

4.1.7.1 Soglia

Soglia in ha:
Soglia in EUR: **300**

4.1.7.2 Spiegazione

La soglia minima dei pagamenti è stata determinata in base alla media dei pagamenti diretti per ettaro, pari a circa 350 €/ha. Poiché per il BISS viene assicurato con la convergenza interna il raggiungimento dell'85% del valore medio dei diritti all'aiuto al 2026, la soglia è stata ridotta per tenere conto di questa gradualità ed è fissata a 300 euro prima dell'applicazione di riduzioni e sanzioni.

La soglia di 300 euro rappresenta un buon equilibrio tra la necessità di evitare la dispersione di risorse su micro-aziende, in cui l'esercizio dell'attività agricola è trascurabile anche dal punto di vista dei servizi ecosistemici resi e l'esclusione dal beneficio di quelle aziende che, pur disponendo di poca superficie, hanno produzioni ad alto valore aggiunto a fronte di diritti all'aiuto non elevati.

Infatti, la soglia di 300 euro rappresenta in media le aziende con superficie pari ad un ettaro, che era la superficie minima richiesta nell'anno 2015 per entrare nel regime di pagamenti diretti attraverso l'accesso alla riserva.

Tale soglia è un buon compromesso per assicurare una quota maggiore di SAU interessata dal sostegno al reddito e, quindi, soggetta alle norme di condizionalità ed evitare anche l'abbandono di terreni attraverso gli aiuti che contribuiscono alla copertura dei costi di mantenimento di superfici agricole marginali in buone condizioni ambientali agronomiche per la salvaguardia della biodiversità.

Dal punto di vista quantitativo, le aziende che potenzialmente potrebbero essere escluse dal pagamento sarebbero al massimo 80.000, per una superficie pari a circa 61.000 ettari, che rappresenta circa lo 0,61% della superficie coperta da diritti all'aiuto.

Dimensione aziendale	N. aziende	Superficie (ha)	% aziende	% Superficie
< 1 ha	80.038	61.046	10,08%	0,61%
> 1 ha - 2 ha	147.184	219.744	18,54%	2,19%
> 2ha - 3 ha	97.137	243.408	12,23%	2,43%
> 3 ha - 5 ha	120.402	475.741	15,16%	4,74%
> 5 ha - 8 ha	96.336	616.703	12,13%	6,14%
> 8 ha - 10 ha	40.442	364.762	5,09%	3,63%
> 10 ha - 13,7 ha	47.326	555.619	5,96%	5,54%
> 13,7 ha - 20 ha	48.049	794.891	6,05%	7,92%
> 20 ha - 25 ha	23.096	517.668	2,91%	5,16%
> 25 ha - 30 ha	16.893	463.834	2,13%	4,62%
> 30 ha - 50 ha	36.390	1.402.366	4,58%	13,97%
> 50 ha - 100 ha	27.398	1.887.734	3,45%	18,81%
> 100 ha	13.316	2.433.262	1,68%	24,24%
	794.007	10.036.779	100,00%	100,00%

Fonte: banca dati CATS/COMBO (DG AGRI)

Secondo il rapporto della Commissione sui costi amministrativi della PAC, la riforma della Politica agricola comune del 2013 ha aumentato gli oneri finanziari per le autorità nazionali, ma non per gli agricoltori, con costi che si attestano in media al 2% dell'aiuto totale ricevuto.

Il carico per le amministrazioni è invece cresciuto di circa un terzo, principalmente a causa dell'attuazione del sistema di gestione e controllo. L'aumento dell'automazione, della digitalizzazione e l'uso di nuove tecnologie per la gestione e i controlli della Pac potrà apportare benefici per il futuro.

Gran parte della spesa amministrativa degli agricoltori è per l'ottenimento dei benefici di Sviluppo rurale,

mentre per le misure SIGC la spesa ha un'incidenza notevolmente inferiore.

Altri elementi di cui si è tenuto conto:

- le attuali esenzioni sui piccoli agricoltori sono state superate e aumenteranno significativamente i costi dei controlli dei nuovi requisiti di condizionalità per i beneficiari dei pagamenti diretti, che riguarderanno un numero maggiore di agricoltori;
- ci si aspetta che il controllo degli impegni previsti dai regimi ecologici possa potenzialmente aumentare i costi di conformità per gli agricoltori.
- una grossa semplificazione si è ottenuta con il superamento dell'applicazione del capping e della degressività che, a fronte di un recupero di pochi milioni di euro a regime, ha comportato oneri amministrativi, in particolare per tenere conto dei salari, insieme al mantenimento di un database per il calcolo del costo del lavoro individuale.

4.1.8 Altre definizioni usate nel piano della PAC

Titolo	Descrizione
Bosco	Il Bosco (selva o foresta) è definito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), come superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento. Altresì all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo n. 34/2018 vengono definite le superfici assimilate al bosco e le di aree escluse dalla definizione di bosco. Le Regioni e Provincie Autonome ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, possono adottare una definizione integrativa di bosco, aree assimilate a bosco e di aree escluse dalla definizione di bosco rispetto, a quella nazionale, purché non venga diminuito il livello di tutela e conservazione così assicurato alle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita.

4.2 Elemento correlato ai pagamenti diretti

4.2.1 Descrizione della fissazione dei diritti all'aiuto, ove applicabile, e funzionamento della riserva

4.2.1.1 Diritti

I diritti continueranno a essere utilizzati almeno per il primo anno di applicazione del [regolamento relativo al piano della PAC]? : **Sì**
In caso affermativo, si prevede di interrompere l'utilizzo dei diritti durante il periodo? : **No**

4.2.1.2 Territorializzazione

Viene applicata la territorializzazione del BIS (articolo 22, paragrafo 2)? : **No**
I regimi di diritti vengono differenziati in base al gruppo di territori? : **No**

Definizione dei gruppi di territori	Si utilizzano diritti in tale gruppo di territori?	Si prevede di interrompere l'utilizzo dei diritti durante il nuovo periodo di programmazione successivo al 2020 (articolo 19, paragrafo 2)?	In caso affermativo, qual è il primo anno in cui non sono utilizzati i diritti (articolo 23, paragrafo 2)?	Spiegazione

4.2.1.3 Sistema di convergenza interna

Il metodo di convergenza interna viene differenziato in base al gruppo di territori? : **No**
Il "tasso forfettario" è applicato a partire dal primo anno? : **No**
Codice del metodo di convergenza
Anno-obiettivo per il livello massimo per il valore dei diritti (articolo 24, paragrafo 3) in EUR/diritto **2023**
Livello massimo per il valore dei diritti (articolo 24, paragrafo 3) **2000.0**
Anno-obiettivo per la percentuale di convergenza minima (articolo 24, paragrafo 5) **2026**
Valore unitario minimo in % dell'importo unitario medio previsto per il BIS per l'anno-obiettivo (articolo 24, paragrafo 5) **85.0**
Tappe della convergenza (articolo 24, paragrafo 4) **2026, 2025, 2024, 2023**
Finanziamento della convergenza (articolo 24, paragrafo 6)

Il valore unitario diritti all'aiuto prima della convergenza è determinato, ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2115, mediante l'adeguamento proporzionale del valore dei diritti all'aiuto stabilito per l'anno di domanda 2022 e del relativo pagamento greening per il medesimo anno di domanda.

Ai fini della convergenza, la prima operazione nel 2023 sarà l'applicazione del livello massimo (tetto) ai diritti all'aiuto. L'importo complessivo risultante da questa operazione sarà detratto dal fabbisogno totale per il raggiungimento del livello minimo (85% della media) del valore dei diritti all'aiuto il cui valore unitario è inferiore a tale soglia minima.

Tutti i diritti all'aiuto il cui valore è sopra la media contribuiranno a finanziare la convergenza, mediante la riduzione della differenza tra il loro valore unitario iniziale e il valore medio nazionale, assicurando così una riduzione proporzionale. La percentuale di riduzione sarà definita in base al fabbisogno totale rideterminato dopo l'applicazione del livello massimo ai diritti di valore superiore a 2.000 euro. Il livellamento a 2.000 euro non entra nel conteggio della perdita massima del 30%.

Considerata la riduzione di risorse per il BISS rispetto alle risorse destinate al pagamento base e alla relativa quota di greening della programmazione 2015-2022, al fine di evitare cambiamenti destabilizzanti, che potrebbero avere pesanti conseguenze economiche e sociali a carico di determinati sistemi produttivi e territori, si è ritenuto opportuno adottare una convergenza che garantisca, attraverso quattro fasi annuali, l'innalzamento del valore minimo dei diritti all'aiuto dal 60% all'85% del valore medio unitario nazionale al 2026.

La riduzione viene applicata soltanto alla parte dei diritti all'aiuto eccedente l'importo unitario medio previsto (articolo 20, paragrafo 6, secondo comma)? : **Sì**

Spiegazione

Per evitare di ridurre i diritti all'aiuto di valore prossimo alla media al di sotto del valore unitario medio stesso o per evitare fluttuazioni

Viene applicata una diminuzione massima del valore unitario del diritto? (articolo 24, paragrafo 7) : **Sì**
In caso affermativo, a quanto ammonta la diminuzione massima? (articolo 24, paragrafo 7) **30.0**
A quanto ammonterebbe il valore del tasso forfettario, qualora fosse raggiunto entro l'anno-obiettivo? (Articolo 24, paragrafo 4) in EUR/diritto

Spiegazione

Allo scopo di evitare variazioni del valore dei diritti all'aiuto destabilizzanti per le aziende, è stato stabilito il livello massimo (tetto) del valore dei diritti all'aiuto a 2.000 euro a partire dal 2023. Tale livello massimo, per effetto della convergenza e in base alle stime della riduzione massima del 30%, sarà tendenzialmente di 1400 euro nel 2026, con eventuali piccoli scostamenti dovuti all'effettivo fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per assicurare che tutti i diritti all'aiuto raggiungano il valore minimo dell'85% del valore medio nazionale dei diritti all'aiuto.

Rispetto alla programmazione precedente la fissazione del livello massimo del valore dei diritti all'aiuto a 2.000 euro riduce il valore unitario del diritto all'aiuto fino al 4000%.

Eventuali spiegazioni complementari sulle norme di convergenza

Non ci sono (essendo eventuali) spiegazioni complementari sulle norme di convergenza

4.2.1.4 Funzionamento della riserva

Viene applicata una riserva in ciascun gruppo di territori (articolo 26, paragrafo 2)? : **No**
Il metodo di istituzione della riserva è differenziato in funzione del gruppo di territori? : **No**
Descrizione del sistema di costituzione della riserva

Per ciascun anno di domanda viene praticata una riduzione percentuale lineare del massimale del regime di pagamento di base. La riduzione non supera il 3 %, salvo ove una percentuale più elevata sia necessaria per coprire eventuali esigenze di assegnazione per le categorie prioritarie.

La riserva è utilizzata per assegnare diritti all'aiuto, in via prioritaria e con criteri oggettivi e non discriminatori ai giovani agricoltori, agli agricoltori che iniziano a esercitare l'attività agricola e per gli agricoltori aventi diritto in forza di una decisione giudiziaria definitiva o di un provvedimento

amministrativo definitivo emanato dalla competente autorità.

Possono presentare domanda di accesso alla riserva, presso l'organismo pagatore competente, gli agricoltori in attività, persone fisiche di età compresa tra diciotto anni compiuti al momento di presentazione della domanda e sessanta anni compiuti nell'anno della presentazione della domanda e persone giuridiche il cui rappresentante legale è di età non superiore a sessanta anni nell'anno della presentazione della domanda, per una superficie minima ammissibile pari ad un ettaro.

L'accesso alla riserva avviene mediante assegnazione di nuovi diritti all'aiuto agli agricoltori che non ne detengono, ovvero mediante aumento del valore dei diritti all'aiuto detenuti.

Ai fini dell'assegnazione dei nuovi diritti, ovvero degli incrementi del valore dei diritti, si tiene conto del numero di ettari ammissibili che l'agricoltore detiene in base a un legittimo titolo di conduzione alla data del 15 maggio dell'anno di domanda.

Il giovane agricoltore e il nuovo agricoltore possono accedere alla riserva una sola volta, compreso l'accesso avvenuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. La richiesta di accesso come giovane agricoltore esclude la possibilità di presentare una richiesta di accesso come nuovo agricoltore e viceversa.

È esclusa la possibilità di presentare una richiesta di accesso alla riserva come persona fisica e una richiesta di accesso per la società sulla quale l'agricoltore eserciti il controllo e per la quale utilizzi i propri requisiti al fine di ottenere l'accesso alla riserva.

Esaurite le fattispecie prioritarie, la riserva viene usata per:

1.
    1. assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori per evitare che le terre siano abbandonate, comprese le zone soggette a programmi di ristrutturazione o sviluppo connessi a una forma di intervento pubblico;
    2. assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori al fine di compensarli per svantaggi specifici.

Le fattispecie di accesso alla riserva nazionale non prioritarie sono un importante strumento di ridistribuzione dei pagamenti a favore dei territori svantaggiati e ai soggetti che hanno maggiore necessità del sostegno.

La fattispecie a) di accesso alla riserva nazionale si riferisce al rischio di "abbandono delle terre" e riguarda gli agricoltori che coltivano superfici situate in zone classificate montane o soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea sul FEASR (Reg. (UE) n. 1305/2013, articolo 32, paragrafo 1, lettere a e b), e le superfici soggette a programmi di ristrutturazione e sviluppo connessi ad una forma di intervento pubblico, come l'adesione a misure agroambientali o espropri temporanei per pubblica utilità.

In questo caso l'accesso alla riserva nazionale è consentito per le superfici soggette ai programmi di ristrutturazione e sviluppo, per le quali il relativo impegno sia scaduto entro i termini di presentazione della domanda unica e che entro tali termini rispondono alle condizioni di ammissibilità.

Per programmi di ristrutturazione e sviluppo, connessi ad una forma d'intervento pubblico, s'intendono tutti gli interventi unionali, nazionali, regionali o realizzati da altri enti pubblici, che abbiano come finalità la ristrutturazione o lo sviluppo aziendale.

Per la stessa superficie, l'accesso è consentito una sola volta anche in caso di trasferimento della

stessa a qualsiasi titolo tra agricoltori, compreso l'accesso ai sensi del regolamento UE n. 1307/2013.

La fattispecie b) relativa all'assegnazione dei diritti all'aiuto da riserva per la compensazione di svantaggi specifici riguarda le superfici situate in zone classificate con vincoli specifici ai sensi della regolamentazione dell'UE sul FEASR (Reg. (UE) n. 1305/2013, articolo 32, paragrafo 1, lettera c).

L'accesso alla riserva nazionale per la stessa superficie è consentito una sola volta anche in caso di trasferimento della superficie a qualsiasi titolo tra agricoltori, compreso l'accesso ai sensi del regolamento (UE) 1307/2013.

La compatibilità con il WTO è assicurata dal fatto che per l'accesso alla riserva non è richiesta alcuna produzione sulle superfici agricole in quanto l'attività agricola può consistere nello svolgimento dell'attività di mantenimento, mentre l'accesso alla riserva con queste fattispecie, unitamente alla convergenza interna, assicura il riequilibrio ***territoriale dei pagamenti diretti.***

Categorie di agricoltori ammissibili e altre norme relative alle assegnazioni dalla riserva. (Articolo 26)

Titolo della categoria	Descrizione	Norme	Priorità
Evitare abbandono delle terre	Assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori o incrementare il valore unitario dei diritti all'aiuto per evitare che le terre siano abbandonate, comprese le zone soggette a programmi di ristrutturazione o sviluppo connessi a una forma di intervento pubblico.	/ Assegnazione di nuovi diritti/ Aumento del valore dei diritti esistenti	2
Svantaggi specifici	Assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori o incrementare il valore dei diritti all'aiuto esistenti al fine di compensarli per svantaggi specifici	/ Assegnazione di nuovi diritti/ Aumento del valore dei diritti esistenti	2
Decisioni giudiziali e amm.vi	Nel caso in cui un agricoltore abbia titolo a ricevere diritti all'aiuto o ad accrescere il valore dei diritti esistenti in forza di una decisione giudiziaria definitiva o di un provvedimento amministrativo definitivo emanato dalla competente autorità, il numero e il valore dei diritti all'aiuto stabiliti dalla decisione o dal provvedimento sono corrisposti all'agricoltore entro una data posteriore al termine ultimo per la presentazione delle domande nell'ambito del regime di sostegno di base successivo alla data della decisione giudiziaria o del provvedimento amministrativo.	/ Assegnazione di nuovi diritti/ Aumento del valore dei diritti esistenti	1
Young farmer	Assegnazione di diritti ai giovani agricoltori definiti nel punto 4 del piano strategico	/ Assegnazione di nuovi diritti/ Aumento del valore dei diritti esistenti	1
New Entrant	Assegnazione di diritti all'aiuto agli agricoltori che iniziano un'attività agricola	/ Assegnazione di nuovi diritti/ Aumento del valore dei diritti esistenti	1

Norme sulla ricostituzione della riserva

La riserva nazionale è alimentata dagli importi corrispondenti:

a) ai diritti all'aiuto che non danno luogo a pagamenti per due anni consecutivi in seguito all'applicazione:
i) delle norme sull'agricoltore in attività
ii) dell'applicazione dei requisiti minimi

b) a un numero di diritti all'aiuto equivalente al numero totale di diritti all'aiuto non attivati dagli agricoltori per un periodo di due anni consecutivi, salvo nel caso in cui la loro attivazione sia impedita per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali; nel determinare quali diritti, di proprietà o in affitto, detenuti da un agricoltore sono riversati nella riserva nazionale si dà priorità ai diritti di valore più basso;

c) ai diritti all'aiuto restituiti volontariamente dagli agricoltori;

d) ai diritti all'aiuto indebitamente assegnati;

e) all'applicazione della trattenuta sul trasferimento dei diritti in affitto senza gli ettari corrispondenti.

Norme sulla scadenza dei diritti all'aiuto e sul loro riversamento nella riserva

Viene riversato alla riserva un numero di diritti all'aiuto equivalente al numero totale di diritti all'aiuto non attivati dagli agricoltori per un periodo di due anni consecutivi, salvo nel caso in cui la loro attivazione sia impedita per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nel determinare quali diritti, di proprietà o in affitto, detenuti da un agricoltore sono riversati nella riserva nazionale si dà priorità ai diritti di valore più basso

Altri elementi correlati alla riserva

I diritti ottenuti gratuitamente dalla riserva non possono essere trasferiti prima di tre anni salvo successione mortis causa

4.2.1.5 Norme relative ai trasferimenti dei diritti all'aiuto (se presenti)

I diritti all'aiuto possono essere traferiti solo a un agricoltore in attività, salvo in caso di successione o successione anticipata.

I diritti all'aiuto possono essere trasferiti a titolo oneroso con trasferimento definitivo, con o senza terra.

L'affitto, o altri tipi di cessione temporanea se non associati al trasferimento di un numero equivalente di ettari ammissibili, comporta il versamento alla riserva nazionale di un numero di diritti all'aiuto equivalente al 50% del valore dei diritti non associati agli ettari ammissibili trasferiti.

4.2.2 Riduzione dei pagamenti diretti

4.2.2.1 Descrizione della riduzione e/o del limite massimo dei pagamenti diretti

Viene applicata la riduzione dei pagamenti? : **No**

Viene applicato il limite massimo (ossia una riduzione del 100 %)? : **No**

Spiegazioni

4.2.2.2 Deduzione dei costi di manodopera

Viene applicata la sottrazione del costo del lavoro? : **No**

4.2.2.3 Prodotto stimato della riduzione dei pagamenti diretti e del livellamento per ciascun anno

Anno di domanda	2023	2024	2025	2026	2027	Spiegazioni
Esercizio finanziario	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	
Produzione annua totale prevista (in EUR)	0	0	0	0	0	Non applicabile
- utilizzo per pagamenti redistributivi (in EUR)	0	0	0	0	0	Non applicabile
- utilizzo per altri interventi sotto forma di pagamenti diretti (in EUR)	0	0	0	0	0	Non applicabile
- trasferimento al FEASR (in EUR)	0	0	0	0	0	Non applicabile

4.2.3 Applicazione a livello di membri di persone giuridiche o gruppi/a livello di gruppi di soggetti giuridici affiliarti (articolo 110)

- Applicazione di soglie/limiti stabiliti nel regolamento [SPR] o nel regolamento [HZR] a livello dei membri di persone giuridiche o gruppi:

Articolo 17, paragrafo 4, del regolamento [SPR] Riduzione dei pagamenti
Applica la soglia : **No**

Articolo 29, paragrafo 6, primo comma, del regolamento [SPR] Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (CRIS)
Applica la soglia : **No**

Articolo 30, paragrafo 4, del regolamento [SPR] Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Applica la soglia : **No**

Articolo 17, paragrafo 1, del regolamento [SPR] Disciplina finanziaria
Applica la soglia : **No**

- Nel caso di soglie/limiti stabiliti dagli Stati membri, applicazione di tali soglie/limiti a livello dei membri di persone giuridiche/gruppi:

Articolo 28 del regolamento [SPR] Pagamenti per i piccoli agricoltori
Applica la soglia : **No**

Articolo 31 del regolamento [SPR] Regimi ecologici
Applica la soglia : **No**

Articoli 32-34 del regolamento [SPR] Sostegno accoppiato al reddito
Applica la soglia : **No**

Articolo 70 del regolamento [SPR] Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione
Applica la soglia : **No**

Articolo 71 del regolamento [SPR] Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
Applica la soglia : **No**

Articolo 72 del regolamento [SPR] Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
Applica la soglia : **No**

Articolo 73 del regolamento [SPR] Investimenti
Applica la soglia : **No**

Articolo 75 del regolamento [SPR] Insediamento di giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Applica la soglia : **No**

- Applicazione di soglie/limiti stabiliti nel regolamento [SPR] a livello di gruppo di soggetti giuridici affiliati:

Articolo 29, paragrafo 6, secondo comma, del regolamento [SPR] CRIS
Applica la soglia : **No**

4.2.4 Contributo a strumenti di gestione del rischio

Viene applicata l'opzione di subordinare fino al 3 % dei pagamenti diretti al fatto che tale importo venga utilizzato per il contributo a uno strumento di gestione del rischio? : **Sì**
Qual è la percentuale? **3**
Elementi principali

Ai sensi dell'articolo 19, del regolamento (UE) 2021/2115, a partire dal 2023, una percentuale pari al 3% dei pagamenti diretti, da corrispondere agli agricoltori per ciascun anno di domanda, è assegnata all'intervento "Fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali" attivato nell'ambito degli strumenti di gestione del rischio, disponibile per tutti gli agricoltori che ricevono pagamenti diretti per l'anno di domanda in questione.

4.3 Assistenza tecnica

4.3.1 Obiettivi

L'assistenza tecnica verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC. La governance dell'assistenza tecnica dovrà assicurare diversi obiettivi, in particolare che l'attuazione degli interventi avvenga in modo coordinato e condiviso.

Questo aspetto assume un'importanza cruciale se si pensa che all'interno della stessa cornice strategica conviveranno, per la prima volta, attività e interventi dei due pilastri che fino ad oggi erano distinti tra loro. C'è da considerare inoltre il ruolo che assumerà l'assistenza tecnica in vista del new delivery model, ovverosia un sistema basato non più prioritariamente sul rispetto di determinate procedure, ma sul monitoraggio in ordine al raggiungimento di risultati e obiettivi strategicamente prefissati.

Le attività riguarderanno sia gli aspetti relativi all'attuazione degli interventi nazionali finanziati nel primo e secondo pilastro, sia quelli relativi all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale nazionali con specificità regionali, che saranno attuati a livello regionale all'interno di obiettivi e criteri di ammissibilità

generali definiti a livello comune.

L'assistenza tecnica, che avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica e monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, dovrà operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.

All'interno dell'assistenza tecnica, saranno previste le attività di valutazione del PSP.
L'assistenza tecnica supporterà infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del *new delivery model* del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.

L'assistenza tecnica avrà poi un importante ruolo di capacity building: non solo supporto alle amministrazioni impegnate nell'attuazione del PSP, ma anche fornire strumenti affinché le stesse autorità possano internalizzare le competenze, in modo che l'assistenza tecnica conduca ad uno stabile miglioramento della capacità amministrativa delle amministrazioni coinvolte.

4.3.2 Ambito di applicazione e pianificazione indicativa delle attività

L'attività dell'assistenza tecnica sarà prevista sia a livello nazionale, sia a livello regionale per garantire in particolare il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale.

L'attività dell'assistenza tecnica sarà concentrata al supporto della governance del PSP. Saranno messe in campo le attività necessarie alla organizzazione della Autorità di gestione, coordinamento e a garantire il corretto flusso delle informazioni, sia interno che esterno, anzitutto in relazione al collegamento Mipaaf-Regioni e organismi pagatori, poi al collegamento con altre amministrazioni centrali e con la Commissione europea.

Saranno impostate le attività di selezione del valutatore esterno e la costruzione dell'architettura del sistema informatico che dovrà accompagnare la strutturazione dell'autorità di gestione e l'impostazione delle modalità attuative.

Successivamente alla organizzazione della struttura di governance centrale, si individueranno le azioni necessarie per accompagnare l'attuazione e la gestione dei bandi che afferiscono ai vari interventi.

Sempre a carico dell'assistenza tecnica sarà affidata la organizzazione del Comitato di Sorveglianza del PSP e degli eventuali Comitati di Sorveglianza regionali.

L'assistenza tecnica coprirà anche le attività per la creazione, il funzionamento e la creazione dei compiti assegnati alla Rete Nazionale PAC includendo anche il sostegno e la partecipazione alla Rete Europea della PAC (ai sensi dell'articolo 126 comma 1del reg. 2115/2021).

4.3.3 Beneficiari

Beneficiari dell'assistenza tecnica saranno il Mipaaf, le Regioni e le Provincie autonome, Autorità di gestione degli interventi di sviluppo rurale regionali, gli organismi pagatori. Le attività saranno concretamente attuate da soggetti scelti in base alle norme sugli affidamenti pubblici

4.3.4 Tasso

Indicare la percentuale del contributo totale FEASR al piano strategico della PAC da utilizzare per finanziare le azioni di assistenza tecnica. Un'unica percentuale nel periodo (fino al 4 %/fino al 6 % per BE, DK, EE, CY, LV, LT, LU, MT, NL, SI, SE) **3.1423519973**

4.4 Rete della PAC

4.4.1 Quadro sintetico e obiettivi della rete nazionale della PAC, compresi le attività a sostegno del PEI e i flussi di conoscenze nell'ambito degli AKIS

La Rete nazionale della PAC sostiene le politiche agricole e per lo sviluppo rurale, garantendo un quadro di scelte programmatorie condivise tra Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Regioni e Province autonome, e partenariato economico e sociale e della ricerca, al fine di consentire il supporto all'attuazione del Piano Strategico della PAC.

La Rete mira altresì a garantire lo scambio di esperienze e di conoscenze tra territori rurali e la visibilità dei risultati raggiunti, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti interessati, con un significativo ampliamento del partenariato.

Le scelte strategiche, in accordo con le linee programmatiche di cui ai documenti di lavoro predisposti dalla Commissione, consentiranno di dare una risposta coerente alle esigenze e priorità espresse dal partenariato. La strategia è, inoltre, volta a garantire la sinergia e l'integrazione degli strumenti del primo e del secondo pilastro, massimizzando il coordinamento e assicurando equilibrate ricadute territoriali degli investimenti, anche in coerenza con operazioni finanziate da altri fondi.

Nello specifico, la Rete ha il compito di assicurare animazione e informazione in tutti i contesti strategici per una gestione efficiente ed efficace del PSP 2023-2027. Il suo essere strumento di raccordo della politica di sviluppo rurale, nella passata programmazione, tra UE e SM, ha consolidato le procedure di scambio delle informazioni e delle buone pratiche e, quindi, la Rete si candida, in questo periodo di programmazione, alla promozione della conoscenza e dell'innovazione per l'agricoltura e le aree rurali. D'altra parte, l'inserimento della Rete all'interno del PSP rende la stessa parte integrante della strategia generale del piano, quale motore di attività specifiche come la comunicazione, la preparazione di progetti di innovazione e il sostegno a progetti di cooperazione.
Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle funzioni, stabiliti dall'art 126 paragrafi 3 e 4 del reg. 2021/2115, è prevista un'attività di concertazione sinergica, che ha avuto un'introduzione con un webinar dedicato (Futuro della rete, comunicazione e networking nello sviluppo rurale, 17 febbraio 2022), e che si svilupperà ulteriormente tra l'AdG della Rete ed i soggetti appartenenti al partenariato ed i destinatari degli interventi con il coinvolgimento attivo delle amministrazioni regionali e nazionali, delle organizzazioni, dei servizi di consulenza, dei ricercatori e altri attori dell'innovazione del settore agricolo e dello sviluppo rurale nazionale (art. 106, paragrafo 3 del reg. 2021/2115). In tale processo le analisi e i contributi raccolti della Valutazione Ex Ante (VEXA, aprile 2022) della Rete nazionale della PAC, saranno di supporto per identificare le aspettative econdividere le visioni dei principali attori del settore agricolo e dello sviluppo rurale, oltre che per fornire elementi di merito rispetto

agli obiettivi ed al funzionamento della Rete nazionale della PAC.

In tale cornice, le attività della Rete PAC, saranno indirizzate a garantire la qualità dell'attuazione del Piano Strategico (del primo e secondo pilastro), stimolando il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse, anche per la programmazione ed attuazione degli interventi, accompagnando le amministrazioni nazionali e regionali nell'attuazione del Piano Strategico della PAC e la transizione verso un modello di attuazione basato sull'efficacia degli interventi. Ciò implica prestare privilegiata attenzione ai territori e contribuire alla necessaria trasformazione verso modelli produttivi più sostenibili; alle persone e alla piena valorizzazione delle energie dei giovani; alla promozione dell'innovazione e dello sviluppo, specie nei contesti più fragili dal punto di vista socio-economico e geografico.

Inoltre, la Rete contribuirà a promuovere l'innovazione nel settore agricolo e dello sviluppo rurale e a supportare il processo di apprendimento tra pari e l'inclusione ed interazione tra tutti i portatori d'interessi nei processi di scambio e acquisizione delle conoscenze.

La Rete PAC avrà ulteriormente lo scopo di supportare le capacità di monitoraggio e valutazione del Piano Strategico e di informare i potenziali beneficiari e la società civile sui risultati e le opportunità offerte dalla PAC in Italia.
La nuova struttura della Rete nazionale della PAC prevede inoltre di potenziare le attività a sostegno del PEI e dei flussi di conoscenza all'interno di AKIS e la messa in rete dei gruppi di azione locale nell'ambito LEADER/CLLD. Nello specifico, in coerenza con l'art. 126 del regolamento 2115/2021 e con l'obiettivo di cui al comma 3 lettera e) "promuovere l'innovazione nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nonché sostenere l'apprendimento tra pari, l'inclusione e l'interazione tra tutti i portatori di interessi nei processi di scambio e acquisizione delle conoscenze" e in continuità con quanto già realizzato dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2022, si intende sostenere l'Intervento PEI AGRI mediante: l'azione informativa; la produzione di documenti metodologici correlati alla progettazione, gestione e verifica dell'approccio partecipativo all'innovazione; le iniziative di incontro e confronto fra i Gruppi Operativi e con esperti; la riproposizione ragionata di documenti metodologici e report tecnici promossi dalla Commissione europea (focus dell'innovazione, gruppo AKIS dello SCAR, sub group Innovation della DG AGRI ecc.) e da progetti di ricerca europei sui temi AKIS.

Oltre a ciò, particolare attenzione sarà prestata alla promozione di attività di confronto e collaborazione fra i servizi di consulenza e le strutture di ricerca promuovendo iniziative pilota anche di formazione e supporto metodologico. Saranno previsti scambi di esperienze sia a livello nazionale che regionale per promuovere attività di cooperazione. Nello svolgimento delle attività sarà assicurata la più ampia partecipazione e rappresentazione dei soggetti interessati attraverso il coinvolgimento del partenariato della Rete ma anche attraverso la partecipazione di soggetti terzi.

È altresì previsto uno specifico supporto alla programmazione e attuazione degli interventi in materia di Leader e smart village attraverso attività di carattere generale e specifiche.

Le attività di carattere generale saranno principalmente volte a incrementare le competenze di tutti gli attori coinvolti collegate: a) all'analisi delle dinamiche specifiche che investono le diverse realtà locali per offrire strumenti di supporto nelle fasi di pianificazione e implementazione delle strategie; b) ai temi chiave delle strategie Leader e/o smart village per favorire l'adozione di buone pratiche e l'introduzione di innovazioni; c) agli strumenti e metodi per l'animazione locale per l'attivazione di processi partecipativi a livello locale e l'accompagnamento dei beneficiari locali; d) al monitoraggio e la valutazione dei risultati degli interventi e operazioni pianificate per migliorarne l'efficacia e l'efficienza già nelle fasi di attuazione; e) alla visibilità delle Strategie pianificate e dei progetti realizzati.
Inoltre, specifica attenzione sarà dedicata al coordinamento e all'integrazione con altri strumenti di sostegno (ad esempio PNRR, altri interventi per lo sviluppo locale dei fondi Fesr e FSE, ecc.). Si intende quindi perseguire una maggiore sinergia fra le iniziative cofinanziate da Leader o Smart Village e quelle sostenute – in un'ottica di sviluppo territoriale - da altri Programmi, Istituzioni, Attori collettivi,

sviluppando specifiche attività e convenzioni.

Per quanto riguarda il LEADER, si intende proseguire l'azione svolta nelle precedenti fasi di programmazione rendendo maggiormente protagonisti i GAL, nella definizione dei contenuti e realizzazione degli strumenti (percorsi formativi, organizzazione di scambi di esperienze, individuazione e analisi di buone prassi, area web, pubblicazioni, ecc.) attraverso iniziative di ascolto, call for proposal e gruppi di approfondimento tematici, azioni di co-progettazione e intese.

Per quanto riguarda gli Smart Village, si intende attivareuna specifica attività di accompagnamento nelle fasi iniziali di messa in campo degli interventi che vanno da: predisposizione di linee guida di supporto alle Autorità di gestione e ai capifila dei progetti approvati nell'organizzare la governance regionale e locale per una più efficace azione amministrativa; supporto alla co-progettazione per gli attori locali proponenti le strategie e i progetti (attraverso attività di scouting, percorsi formativi e trasferimento di buone prassi, ecc.); azioni di accompagnamento in fase di attuazione (incontri tematici o territoriali), in collaborazione con gli attori collettivi nazionali e regionali (ad esempio Anci, UNCEM, Associazioni di categoria/settore, Agenzie di sviluppo regionali, Enti di ricerca, ecc.) per rafforzare i processi di aggregazione e garantirne l'operatività nel tempo.

Non da ultimo nello svolgimento delle attività di rete sarà assicurato un adeguato raccordo e collaborazione tra la Rete nazionale PAC e la futura Rete europea PAC per lo scambio di buone prassi ed informazioni e per garantire la coerenza con gli approcci e le attività di monitoraggio e valutazione degli interventi della PAC a livello UE.

Dal punto di vista metodologico, l'attuazione delle attività della Rete sarà predisposta attraverso un Piano di Azione pluriennale, mentre l'articolazione della strategia si espliciterà attraverso la definizione del quadro logico che seguirà il seguente approccio: obiettivi/attività/risultati attesi/output. Il quadro logico indicherà inoltre le priorità strategiche ed i beneficiari target di intervento delle azioni di rete.

La strategia sarà definita in stretta coerenza con gli obiettivi e le attività regolamentari e declinato in relazione ai gruppi target previsti. Gli obiettivi e le attività di cui all'art.126 par. 3.4 del Regolamento 2115/2021 saranno non solo assicurati, ma ulteriormente dettagliati e declinati al fine di tenere conto delle esigenze scaturite dal confronto con il partenariato e la valutazione ex ante della Rete CAP.

L'individuazione dei gruppi target degli interventi assicura la corretta funzione di indirizzo del Piano di azione. Tale scelta si basa sulla esperienza della precedente rete ed è giustificata dall' esigenza di garantire una chiara identificazione dei destinatari degli interventi ed assicurare una migliore aderenza della strategia alle effettive esigenze degli stessi.

Gli Obiettivi specifici da perseguire sono definiti sulla base dei fabbisogni individuati. I Risultati Attesi costituiscono la premessa verificabile delle attività della Rete nazionale della PAC, pertanto saranno definiti in modo da essere osservabili e misurabili attraverso indicatori. Particolare attenzione sarà prestata alla definizione di indicatori di risultato al fine di costruire un sistema di monitoraggio per la verifica oggettiva della realizzazione dei risultati attesi e agevolare le eventuali necessità di riprogrammazione degli interventi.

Le Attività, nell'ambito delle quali catalogare i rispettivi prodotti (Output) individuati dal Piano di attività della Rete, sono il mezzo con cui si intende raggiungere i risultati.

Nella stesura del Piano di azione della Rete nazionale PAC sarà assicurata la necessaria demarcazione fra le attività realizzate dalla Rete e le attività di Assistenza Tecnica fornite nell'ambito del Piano Strategico.

4.4.2 Struttura, governance e funzionamento della rete nazionale della PAC

Le ambizioni strategiche sono sostenute da una rinnovata attenzione alle modalità attuative, valorizzando il coordinamento delle politiche ai diversi livelli, attraverso la configurazione di una specifica struttura di governance e dei suoi meccanismi operativi (livello strategico, livello operativo e organizzazione interna), nonché degli strumenti per la gestione delle attività (piano di azione pluriennale, progetti, gruppi tematici).

Il modello di governance della Rete per il periodo 2023-27, multilivello ed innovativo, contribuisce al rafforzamento istituzionale e alla creazione di un network collaborativo, in grado di garantire il raccordo con il livello regionale ed il coinvolgimento del partenariato in coerenza con le linee di attuazione del Piano Strategico.
L'Autorità responsabile della corretta, efficace ed efficiente gestione ed attuazione delle attività della Rete nazionale PAC è il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che si doterà di una appropriata Autorità di gestione.

Al fine di assicurare il coordinamento degli interventi in specifici ambiti di policy, approfondire tematiche trasversali e vigilare sulla coerenza delle attività e promuovere un confronto partenariale più mirato sugli avanzamenti e sui risultati della programmazione ci si doterà di una Struttura Permanente della Rete PAC per il supporto tecnico e amministrativo, che assisterà l'Autorità di gestione per l'organizzazione, la realizzazione e la verifica delle attività della Rete.

L'attuazione delle attività di Rete sarà predisposta attraverso un Piano di Azione pluriennale.
L'Autorità di gestione della rete istituirà uno Steering Group che avrà il compito di indirizzare le attività e verificare l'attuazione del Piano di Azione. Si prevede l'istituzione di Comitati consultivi per priorità della Rete nazionale PAC, con il compito di indirizzo e supervisione delle attività.

Le principali funzioni della Struttura Permanente sono:

- Supporto tecnico all'Autorità di Gestione della Rete PAC
- Rapporti con il valutatore PS;
- Segreteria dello Steering Group della Rete ed eventualmente dei Comitati di Coordinamento;
- Raccordo con la Rete europea e le Reti nazionali degli altri Stati membri;
- Coordinamento e raccordo con le Autorità di Gestione regionali;
- Coordinamento con il partenariato;
- Coordinamento generale delle attività di comunicazione;
- Supporto al Monitoraggio e valutazione della Rete.

In tema di procedure e strumenti per l'attuazione del piano di attività l'AdG:

- organizzerà la propria attività secondo una adeguata pianificazione;
- utilizzerà metodologie e procedure standard codificate;
- si doterà di procedure di controllo dell'efficacia dell'attuazione rispetto alle attività espletate;
- utilizzerà adeguate procedure di archiviazione documentali delle operazioni gestionali;
- utilizzerà standard di trasparenza finalizzati a massimizzare la visibilità degli interventi comunitari tramite la pubblicazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti, degli stadi di avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

L'AdG, ferme restando le sopra richiamate responsabilità potrà svolgere la gestione e l'attuazione degli interventi direttamente o per il tramite di organismi attuatori intermedi. In fase attuativa si potrà ricorrere a protocolli di cooperazione ed accordi operativi di attuazione per iniziative e interventi di finanziamento congiunti o per la realizzazione di attività comuni di gestione, con particolare riguardo ai temi connessi alla cooperazione, innovazione, comunicazione e valutazione.

Sarà inoltre assicurato l'adeguato raccordo e rappresentanza delle strutture della Rete nazionale della PAC nel Comitato di monitoraggio del Piano Strategico, e viceversa, al fine di garantire gli adatti flussi informativi e complementarietà delle attività.

La Rete nazionale della PAC utilizzerà adeguati strumenti di monitoraggio e indicatori per verificare i risultati e le prestazioni del Piano di Azione e l'attuazione del Piano Strategico. Il monitoraggio e

valutazione sono strumenti fondamentali per garantire una maggiore efficienza ed efficacia nell'attuazione degli interventi del Piano Strategico, per la capacità di fornire informazioni utili, a tutti gli attori del sistema, per migliorare i sistemi di gestione, conoscere gli effetti delle azioni realizzate, individuare gli interventi più efficaci rispetto agli obiettivi prefissati.

In quest'ottica, le attività del Piano di Azione della rete saranno strutturate in maniera tale da assicurare un monitoraggio ed una valutazione tecnico scientifica periodica adeguata allo stato di attuazione in funzione degli obiettivi.

Per il monitoraggio delle attività e la standardizzazione delle informazioni del Piano di Attività della Rete nazionale della PAC si potrà beneficiare dell'esperienza del sistema on line di monitoraggio della RRN (2014-2020).

Inoltre, sarà previsto un Piano di valutazione o di autovalutazione in grado di mettere a disposizione i dati necessari alla gestione delle attività della Rete nazionale della PAC e di assicurare la raccolta delle informazioni circa l'avanzamento delle stesse fornendo raccomandazioni e azioni correttive per il miglioramento della performance delle attività svolte.

Partenariato

La Rete nazionale della PAC al fine di raggiungere con efficacia ed efficienza gli obiettivi e le finalità derivanti dall'art. 126 (paragrafi 3 e 4) intende svolgere le proprie attività in maniera inclusiva e partecipata con le amministrazioni regionali, organizzazioni, esperti, ricercatori e altri attori dell'innovazione del settore agricolo e dello sviluppo rurale nazionale.

In linea con l'art. 106, paragrafo 3 del reg. 2021/2115 faranno parte del partenariato:

1.
    1. le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche;
    2. le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
    3. gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuove l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione.

Nello svolgimento delle attività della Rete nazionale della PAC sarà assicurata una adeguata cooperazione con il mondo della ricerca in linea con i dettati dell'art. 114 del reg. 2021/2115 ed assicurato il coinvolgimento del partenariato e la partecipazione alle attività di Rete anche a soggetti terzi non facenti parti del partenariato.

La procedura e il cronoprogramma per la costituzione della Rete

Il programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 terminerà le proprie attività al più tardi entro il 31 dicembre 2024. Al fine di assicurare la necessaria continuità ed evitare sovrapposizioni tra le attività della RRN 2014-2020 e la futura Rete PAC si prevede che la nuova Rete sarà operativa al più tardi entro il 1 gennaio 2025. eventuali sovrapposizioni temporali riguarderanno solo temi non preisti nella Rete 14-20.

Saranno istituite presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali le strutture necessarie al funzionamento della Rete nazionale della PAC.

Le risorse per la costituzione e il funzionamento della Rete

La Rete nazionale della PAC stima di utilizzare il 20% (per un importo indicativo di 77 milioni di Spesa Pubblica pari a 40 milioni di quota FEASR) delle risorse disponibili dell'Assistenza Tecnica per le spese di costituzione e funzionamento.

4.5 Panoramica del coordinamento, della delimitazione e della complementarità tra il FEASR e altri fondi dell'Unione attivi nelle zone rurali

In una visione comune di sviluppo sostenibile economico, sociale e ambientale del Paese, il Piano Strategico della PAC (PSP) è complementare e integrato con quanto programmato dall'Accordo di partenariato, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal Fondo Complementare al PNRR e dal futuro FSC. In questo senso, la strategia delineata per la PAC rappresenta il quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e le aree rurali previsti nell'ambito delle suddette strategie di intervento e contribuisce, allo stesso tempo, al raggiungimento degli specifici obiettivi.

Il coordinamento del processo di programmazione è avvenuto con costanza in tutto il periodo di consultazione istituzionale e partenariale, attraverso la partecipazione reciproca ai tavoli di lavoro per la definizione dei diversi documenti di programmazione, lo scambio di elaborati tecnici, con attività di coordinamento e condivisione di linee strategiche, la partecipazione ai Tavoli di partenariato. Le attività sopra descritte hanno portato alla condivisione dell'approccio di intervento teso a favorire la complementarità e l'integrazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi proposti. Gli obiettivi di policy definiti nell'Accordo di Partenariato sono coerenti con gli obiettivi specifici della PAC e, in particolare il FEASR, per le materie di competenza e nel rispetto delle proprie regole, opererà in maniera coordinata ed integrata con il FESR, il FSE Plus e il FEAMPA. Per tutti gli obiettivi l'azione congiunta dei Fondi andrà sviluppata in coerenza con le strategie per la "biodiversità" e "Farm to fork", e la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE coniugando sostenibilità ambientale ed economica e qualità delle produzioni con un miglioramento dei margini di reddito per i produttori agricoli.

L'Italia propone un approccio di integrazione tra i Fondi in linea con il percorso sperimentato nella programmazione 2014-2020 incentivando le sinergie tra fondi e la complementarità degli interventi soprattutto nelle fasi di attuazione delle programmazioni, demandate in parte alle autorità regionali. A tal fine, a livello nazionale, verranno istituiti idonei meccanismi di coordinamento volti ad accompagnare, monitorare e valutare l'integrazione e la complementarità dei programmi (Tavoli tecnici, sistema di monitoraggio unitario, ecc.).

Le seguenti aree di intervento rappresentano gli ambiti su cui i programmi agiranno in maniera integrata e complementare.
Con riferimento, al **Rafforzamento della competitività del settore agricolo, agroalimentari e forestali**, nell'ambito delle rispettive competenze, i programmi dovranno operare in complementarità in funzione della rimozione degli ostacoli e dei ritardi che ancora caratterizzano il settore agroalimentare e quello forestale. In questo contesto il FSE Plus presterà particolare attenzione al tema del **lavoro di qualità**, alla lotta al lavoro sommerso e irregolare e allo sfruttamento dei lavoratori nel settore agricolo attraverso azioni di incentivazione per le imprese e i lavoratori, anche con interventi che favoriscono l'inserimento socio-lavorativo e l'inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi. Questo obiettivo trova un supporto anche nella Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso del PNRR attraverso cui si intende consolidare l'azione già intrapresa con il "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022).

Il FSE Plus lavorerà, inoltre, in sinergia con il FEASR per assicurare l'accompagnamento all'accrescimento delle competenze e delle conoscenze sulle sfide che caratterizzano le filiere agroalimentari e forestali, anche alla luce delle opportunità che il settore può offrire nello sviluppo di nuove professionalità (es. green jobs), in particolare per favorire l'occupazione giovanile e femminile.

Gli interventi previsti dall'AdP saranno fondamentali per migliorare le condizioni di accessibilità delle aziende agricole, agroalimentari e forestali e dei territori rurali alle infrastrutture e ai servizi essenziali per favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali, con particolare riferimento alla produzione di energia da

fonti alternative, lo sviluppo dell'economia circolare, lo sviluppo diversificato del territorio rurale.

Il **contrasto ai cambiamenti climatici, nonché la difesa e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali** sono obiettivi chiave della PAC, dell'AdP e del PNRR per rispondere alle sfide del Green Deal. In questo senso gli interventi del FEASR e del FESR si integreranno:

- nelle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici, al dissesto idraulico e idrogeologico, nel ripristino e la conservazione della biodiversità, nella gestione forestale sostenibile, nella manutenzione del territorio rurale, nella conservazione del suolo e la diffusione di pratiche che concorrano a una corretta gestione del territorio, alle messa in sicurezza dei territori interni, montani e delle aree a maggior rischio e delle zone umide con azioni diripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, di ingegneria naturalistica, di infrastrutturazione verde, di creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene e per fronteggiare l'avanzare della desertificazione, di manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici e di prevenzione degli incendi boschivi;
- nelle azioni di ripristino, di conservazione, di valorizzazione e monitoraggio previsti nel Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (c.d. PAF), nelle Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000, nei Piani dei Parchi e nei Piani d'Azione europei e nazionali per le specie minacciate, in coerenza con la Strategia UE sulla biodiversità per il 2030 e con la Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- nella tutela delle risorse idriche nello spirito degli obiettivi dell'economia circolare, in particolare per il riutilizzo dell'acqua a scopo irriguo, sarà promossa anche attraverso il FESR per la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti di depurazione per renderli idonei alla produzione di acque destinate al riuso irriguo, anche al fine di promuovere e garantire l'applicabilità del Regolamento UE 2020/741 sul riutilizzo dell'acqua che entrerà in vigore nel 2023.

La **promozione dello sviluppo delle aree rurali** è stata disegnata condividendo le sfide della comunicazione "A long-term vision for rural areas" e in tal senso individua gli approcci integrati come strumenti privilegiati a servizio delle strategie di rivitalizzazione sociale ed economica dei territori rurali. In quest'ottica è strategica l'integrazione dell'OS8 del PSP con l'obiettivo di policy "Una Europa più vicina ai cittadini", che interessa l'obiettivo dello sviluppo territoriale, comune ad entrambe le programmazioni.

In tale ambito, saranno potenziate le relazioni urbano e rurale, favorendo il riconoscimento dei servizi ecosistemici, l'accessibilità ai servizi e il miglioramento infrastrutturale. Su questo fronte il FESR e il FSE Plus possono contribuire alle strategie di sviluppo locale proprie della PAC (LEADER, SMART VILLAGES) così come alla cooperazione territoriale e ai progetti integrati territoriali.

Con riferimento alla digitalizzazione dei territori, gli interventi finanziati dal FEASR e dal FESR nei programmi regionali, potranno accompagnare il più complessivo Piano BUL previsto nel PNRR con interventi specifici volti a garantire soprattutto l'infrastrutturazione aziendale e abitativa (il cd. Ultimo miglio), nonché investimenti di adeguamento aziendale e pubblico e di rafforzamento delle competenze digitali per le popolazioni e gli imprenditori.

Inoltre si specifica che partecipano allo sviluppo della digitalizzazione anche i seguenti Fondi:

- Il **Digital Europe Programme (DEP)** punta a promuovere l'indipendenza digitale dell'Unione in tre tecnologie strategiche: Intelligenza Artificiale, Cybersecurity e High Performance Computing. A queste si aggiunge un quarto ambito di intervento che riguarda le competenze digitali avanzate necessarie per raggiungere gli obiettivi europei di digitalizzazione e per promuovere la competitività delle imprese e un quinto ambito dedicato allo sviluppo di azioni a supporto del miglior utilizzo di queste tecnologie. Il programma si inserisce in una più ampia strategia europea di trasformazione digitale ed è complementare ad altri strumenti messi a disposizione dalla

Commissione (sia a livello europeo, che regionale e nazionale) per raggiungere gli obiettivi strategici tra cui:

- **Horizon Europe**, il programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027;
- **CEF** (Connecting Europe Facility), che si occupa di promuovere investimenti nelle infrastrutture strategiche, come banda larga e 5G;
- **Creative Europe**, il programma dedicato all'industria creativa e ai media;
- **EU4Health**, il programma di investimenti per la digitalizzazione del settore sanitario;
- la **politica di coesione dell'Unione Europea**, in riferimento agli obiettivi di sviluppo della rete di connettività, di sostegno alle imprese e di sviluppo delle competenze digitali;
- la strategia di trasformazione digitale del settore agricolo finanziata dalla **politica agricola comune** (CAP);
- gli strumenti del **Recovery and Resilient Facility** (RRF);
- **InvestEU**, lo strumento di finanziamento per stimolare gli investimenti europei.

Tra i work program finanziati dal DEP occorre citare quello dei cosiddettti "Digital Innovation Hub Europei" (Edih). L'obiettivo dell'Edih è quello di creare una rete di poli di innovazione europea che assicuri la presenza di almeno un polo per regione geografica. Il compito di questi poli sarà favorire la trasformazione digitale delle imprese europee (con un focus particolare sulle PMI) e del settore pubblico, con particolare attenzione all'adozione di strumenti di intelligenza artificiale in questi ambiti. Per l'Italia, la Commissione si attende un numero di Edih compreso tra 14 e 28. L'iter di selezione ha visto un'ampia partecipazione. Sono stati infatti una sessantina i progetti presentati e il Governo ne ha selezionati 45 da sottoporre all'analisi della Commissione.

Sempre nell'ambito del DEP, la Commissione europea intende creare "data spaces" europei comuni. Ciascuno di questi data space avrà un focus settoriale specifico. In particolare, l'obiettivo principale del data space per l'agricoltura è costruire uno spazio sicuro e affidabile per la condivisione e l'accesso ai dati in modo trasparente, sostenendo così il progresso economico e ambientale del settore agricolo. Questi spazi offriranno un ambiente informatico interoperabile e affidabile per l'elaborazione dei dati e un insieme di regole di natura legislativa, amministrativa e contrattuale che determineranno i diritti di accesso e di elaborazione dei dati. Lo spazio può anche servire a perseguire finalità di interesse comune e consentirà agli stakeholder di condividere, elaborare e analizzare i dati di produzione, gli open data ed eventualmente altri dati pubblici (ad esempio, i dati sul suolo). La combinazione dei dati di produzione con i dati pubblici offrirà nuove opportunità per il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal dell'UE e della Politica Agricola Comune.

- Il **Connecting Europe Facility** (CEF2 Digital) punta a migliorare l'infrastruttura di connettività digitale europea e a contribuire alla trasformazione digitale dell'Europa. Nonostante la crescente necessità di connettività, esiste ancora un divario significativo nei finanziamenti pubblici e privati. Il CEF Digital è una risposta a questa lacuna. Insieme ad altri strumenti di finanziamento, tra cui il **Recovery and Resilient Facility** e **InvestEU**, il CEF Digital contribuisce a sostenere una quantità senza precedenti di investimenti destinati a infrastrutture ad alte prestazioni sicure e sostenibili. In particolare, reti Gigabit e 5G in tutta l'UE. Questa azione sarà importante per sostenere la trasformazione digitale dell'Europa, come indicato nella proposta "*Path to the Digital Decade*" della Commissione europea.

Inoltre, il CEF Digital contribuirà ad aumentare la capacità e la resilienza delle infrastrutture della dorsale digitale in tutti i territori dell'UE, in particolare nelle regioni ultraperiferiche. Questo è fondamentale per l'ambizione dell'Europa di continuare a essere digitalmente sovrana e indipendente negli anni a venire.

Le principali azioni previste dal CEF Digital comprendono:

1.
   - lo sviluppo di reti ad altissima capacità, comprese le reti 5G, nelle aree in cui si trovano i

principali fattori socioeconomici (si veda connettività 5G per le "*smart communities"*);
- garantire una copertura ininterrotta con reti 5G di tutti i principali percorsi di trasporto, comprese le reti di trasporto transeuropee (si veda copertura 5G lungo i corridoi transfrontalieri);
- realizzare nuove reti dorsali o un significativo aggiornamento di quelle esistenti, compresi i cavi sottomarini, all'interno e tra gli Stati membri e tra l'Unione e i Paesi terzi (si veda "*European Quantum Communication Infrastructure Initiative", "Backbone networks for pan-European cloud federations*", "*Backbone connectivity for Digital Global Gateways*");
- implementare e sostenere le infrastrutture di connettività digitale legate a progetti transfrontalieri nei settori dei trasporti o dell'energia

Fondamentale è anche il coordinamento con Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che interviene in territori con forti caratteristiche di ruralità sulla base di un approccio integrato di sviluppo locale e con l'obiettivo di rafforzamento dei servizi essenziali, contribuendo quindi ai processi di miglioramento della qualità della vita, di occupazione e reddito nelle aree rurali. Tali aree, soggette a maggiori rischi di spopolamento e in cui l'agricoltura svolge ancora un ruolo di presidio essenziale, sono state individuate con un processo di selezione trasparente e oggettivo che ha visto coinvolti le istituzioni nazionali e regionali con responsabilità nella programmazione dei Fondi FESR, FSE+ e FEASR.

In questo quadro il FEASR concorre al raggiungimento degli obiettivi della SNAI, in quanto coerenti con gli obiettivi del PSP, e comunque nel rispetto delle proprie regole e modalità attuative, valorizzando l'approccio già sperimentato, da perseguire in fase attuativa in accordo col le Autorità di gestione regionale, attraverso approcci e strumenti dedicati e diversificati a seconda dei contesti. Il FEASR potrà contribuire alle Strategie territoriali attraverso diverse modalità:

- attraverso l'intervento "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (SRG07)"per incentivare nei territori selezionati l'innovazione e la cooperazione territoriale, intervenendo in via prioritaria sull'agricoltura e sull'agroalimentare, con la finalità da un lato di sostenere un modello di agricoltura e zootecnia di piccola scala, e dall'altro contribuire al rafforzamento delle filiere agroalimentari, forestali e non food secondo la logica di trattenere sul territorio il valore aggiunto prodotto e migliorare la posizione dei produttori primari dentro le singole filiere;
- attraverso le misure per i servizi e la qualità della vita, l'inclusione sociale e il turismo rurale da finanziare sui territori in maniera complementare agli altri Fondi;
- sviluppando le sinergie tra LEADER e SNAI, sia in fase di costruzione delle strategie territoriali che veda la partecipazione attiva degli attori locali, dei gruppi di azione locale e l'integrazione degli interventi in funzione dei fabbisogni che scaturiscono dal territorio.
- accompagnando i processi deliberativi e alla progettazione sui temi agricoli, attraverso la Rete Rurale Nazionale o altri strumenti del sistema della conoscenza.

Parallelamente alla definizione del PSP, sono stati definiti gli interventi del PNRR e del Fondo Complementare al PNRR che prevedono diversi interventi a favore del settore agroalimentare. Tali interventi rispondono pienamente alla strategia proposta per la PAC 23-27 e in generale sono stati concepiti in una logica di demarcazione che rimanda al PNRR azioni di sistema volte al mantenimento della competitività del settore agroalimentare italiano messo a dura prova dall'emergenza Covid-19 e, nello stesso tempo tese ad incentivare modelli di sviluppo innovati rispondenti alla strategia del Green Deal.

Gli interventi proposti dal PNRR e dal Fondo complementare, riportati nel dettaglio anche nelle sezioni del PSP relative agli obiettivi specifici, riguardano:

- Azioni di sistema volte a sostenere la competitività del sistema agroalimentare: interventi a favore della logistica (Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo - M2C1. Investimento 2.1),
- Interventi previsti dalla misura Innovazione e meccanizzazione (M2C1. Investimento 2.3) che mira

a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura di precisione

- Interventi sulla risorsa idrica (Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche- M2C4 Investimento 4.3), infrastrutturazione telematica e rafforzamento della connettività (M1C2 del PNRR)
- Azioni per lo sviluppo delle imprese della filiera agroalimentare: Contratti di filiera e di distretto del Fondo complementare al PNRR, che contribuiscono anche al miglioramento della posizione degli agricoltori nella catena del valore (OS3), interventi per le energie da fonti alternative: Parco Agrisolare e Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare;
- Interventi finalizzati al completamento dell'infrastrutturazione BUL nelle aree rurali attraverso la misura M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO - Investimento 3: Reti ultraveloci del PNRR.
- Interventi per favorire l'attrattività dei Borghi rurali (M2.1 del PNRR)

4.6 Piano finanziario

4.6.1 Descrizione dello strumento finanziario

Il credit crunch medio annuo stimato in Italia nel periodo 2015-2017, considerando il solo indebitamento a medio e lungo termine del settore agricolo, ammonta a circa 41,5 milioni di euro, con un impatto relativo più ampio al Sud, in relazione al volume di credito in essere in tale ripartizione geografica. Si tratta di valori al di sopra di quelli osservati nel periodo 2007-2009 (circa 30 milioni di euro annui) che tendono ad ampliarsi qualora si considerino anche le imprese finanziariamente sostenibili che tuttavia non accedono ai prestiti bancari per cause diverse: il rigetto della richiesta da parte della banca; la mancata accettazione da parte dell'impresa delle condizioni di finanziamento proposte; il timore di incorrere in un rifiuto.

Il minor sostegno finanziario offerto dal sistema bancario alle imprese meridionali si ricava anche dal rapporto tra il livello degli impieghi e il valore della produzione agricola realizzata. Nelle regioni del Sud e nelle Isole tale rapporto non raggiunge neanche il 50%, mentre varia in un range dal 90% a oltre il 100% in corrispondenza delle regioni appartenenti alle altre ripartizioni territoriali.

Nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, il valore delle risorse finanziarie destinate agli strumenti finanziari nell'ambito dei PSR è risultato pari a 123 milioni di euro nella maggior parte concentrati nelle regioni più sviluppate (71%).
In generale, dalle analisi svolte si ricava un progressivo deterioramento del credito agricolo di medio-lungo termine e, di conseguenza, un assottigliamento dei prestiti volti a sostenere gli investimenti.

L'accesso al credito permane quindi come un fattore restrittivo per le imprese del settore limitandone le possibilità di crescita (E1.1 Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali attraverso l'attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati). In aggiunta, la dimensione delle imprese agricole, agroalimentari e forestali italiane dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale è in molti casi troppo ridotta per sostenere il costo di investimenti in processi innovativi (E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole) e, per tale segmento di imprese che comprende anche quelle condotte da giovani, l'accesso al credito risulta non un volano ma un vero e proprio vincolo (E1.4 Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali; E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali).

Il ricorso a strumenti finanziari potrà essere attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.

Gli interventi privilegiati per il sostegno attraverso gli strumenti finanziari sono gli investimenti produttivi nelle aziende agricole, gli investimenti produttivi a finalità ambientale nelle aziende agricole, gli

investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli e l'insediamento giovani agricoltori, così come previsto negli interventi SRD01, SRD02, SRD13 e SRE01.

Per evitare che le sovvenzioni dirette si pongano in rapporto di concorrenzialità con gli strumenti finanziari attivati, potranno essere valutati percorsi tesi a favorire l'utilizzo combinato degli strumenti finanziari (garanzie, credito, ecc.) con i tradizionali aiuti sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto, incentivando altresì i contributi sotto forma di capitale circolante.
Le Regioni che hanno manifestato l'intenzione di attivare strumenti finanziari nel corso dell'attuazione del PSP sono Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana.

Il ricorso agli strumenti finanziari è inizialmente previsto nell'ambito delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Abruzzo dove è possibile essere operativi già a partire dal 2023. Una volta individuati gli strumenti più idonei da parte delle altre Autorità di gestione regionali, il PSP sarà integrato con le informazioni necessarie sia nel presente paragrafo, sia nelle relative schede di intervento.

Al centro delle strategie regionali vi è il rifinanziamento, anche attraverso risorse nazionali e regionali, delle tipologie di strumenti che hanno finora dimostrato maggiore efficienza, ed effetti di attivazione delle risorse finanziarie pubbliche e private. Si tratta, in particolare, del fondo di credito, uno strumento flessibile e perciò orientabile verso porzioni del sistema imprenditoriale che sono al contempo più meritevoli e più soggette a razionamento (start-up, progetti innovativi, ecc.).

Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/1060, gli approcci regionali per fronteggiare il gap tra domanda e offerta di credito si basano su strumenti finanziari anche in combinazione con le sovvenzioni (in conto capitale) previste nell'ambito degli interventi SRD01, SRD02 e SRD13. Le informazioni di maggior dettaglio sono riportare nelle schede degli interventi SRD16, SRD17, SRD18, SRD19.
In particolare, per il Friuli-Venezia Giulia è previsto il ricorso allo strumento esistente, Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo (FdR), amministrato e organizzato secondo le modalità definite dall'art. 3, co. 1, della Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 "Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo". Il FdR, quale gestore dello strumento finanziario, può contare su una struttura di coordinamento consolidata e su adeguati sistemi informatici capaci di garantire bassi costi di set-up, così come sul know-how accumulato in termini di iter operativi: tutti fattori che facilitano una maggiore velocità nell'erogazione dei prestiti al mondo agricolo.

La rete degli attori coinvolti, oltre all'amministrazione regionale e alle imprese agricole che beneficiano delle risorse dello Fondo di rotazione, si basa su una rete di Istituti bancari con un forte radicamento sul territorio in grado di fornire assistenza e sensibilizzare i potenziali beneficiari finali.

L'esperienza trentennale del FdR ne rappresenta il principale punto di forza che, anche alla luce della valutazione ex ante operata sullo strumento finanziario regionale nel 2014-20 ("Rapporto di valutazione ex ante dello strumento finanziario del Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia, gennaio 2015"), rafforza la scelta operata a livello regionale.

L'Autorità di Gestione regionale fornisce, ai sensi dell'art. 59, co. 3, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060, il contributo finanziario al FdR che è il beneficiario dell'intervento. Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia l'erogazione di prestiti alle imprese, destinatarie finali degli interventi SRD16 (Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente clima e benessere animale) e SRD17 (Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli), tramite gli intermediari finanziari convenzionati (banche).

Attraverso la fornitura di prestiti agevolati, lo strumento finanziario regionale persegue il raggiungimento

degli obiettivi relativi al miglioramento delle prestazioni e della competitività delle aziende nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e la maggiore diffusione delle innovazione per una agricoltura più sostenibile, a cui contribuiscono anche gli interventi correlati (SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale e SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli).

Fondo di credito - Regione Friuli V.G.	**Interventi PSP**
SRD16 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente clima e benessere animale	**SRD01** - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole **SRD02** - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale e SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
SRD17 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli	**SRD13** - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Nel caso di combinazione con le sovvenzioni di cui ai predetti interventi, le aliquote massime di contribuzione sono le seguenti:

SRD01: aliquota massima pari al 40% nel caso di investimenti aziendali elevabile al 60% nel caso di localizzazione del beneficiario in zone svantaggiate; l'aliquota massima è pari al 65% nel caso di investimenti effettuati da giovani al primo insediamento in agricoltura;
SRD02: aliquota massima pari al 60% nel caso di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, elevabile al 75% nel caso di investimenti effettuati da giovani al primo insediamento in agricoltura;
SRD13: aliquota massima pari al 30% nel caso di investimenti aziendali elevabile al 40% nel caso di investimenti effettuati da micro e piccole imprese.

Nel caso di giovani al primo insediamento in agricoltura, il FdR finanzia anche l'acquisto di terreni fino ad una quota massima del 30% dell'investimento.

Ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono le imprese agricole e agroalimentari che rientrano nella categoria di PMI. Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nelle schede degli interventi SRD01, SRD02 e SRD13 (Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli). Le procedure di selezione assicurano la verifica della sussistenza dei criteri di eleggibilità e di ammissibilità dei destinatari e delle operazioni.

I prestiti sono concessi a tassi agevolati, nel rispetto della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione fra tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
Il contributo finanziario fornito al FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono interamente restituiti al FdR.

La Regione Abruzzo intende affidare a FI.R.A., Finanziaria Regionale Abruzzese (secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016), l'attuazione di un Fondo di rotazione destinato all'implementazione dello strumento finanziario e nel rispetto del combinato disposto dell'art. 80 del Reg. (UE) 2115/2021, dell'art. 2 del Reg. (UE) 1060/2021 e del titolo V, Capo II, Sezione II del Reg. (UE)

2021/1060.

F.I.R.A., per conto della Regione Abruzzo – Autorità di Gestione regionale – assumerà la veste di Soggetto Gestore del Fondo dello strumento finanziario per la concessione di prestiti diretti a tasso zero di cui alle schede intervento SRD18 (Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale) e SRD019 (Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) in combinazione con le sovvenzioni di cui agli interventi SRD1, SRD2 e SRD13.

Fondo di credito - Regione Abruzzo	**Interventi PSP**
SRD18 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale	**SRD01** - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole **SRD02** - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD19 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	**SRD13** - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Lo strumento intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi relativi all'incremento della competitività delle aziende agricole regionali, nonché del loro grado di innovazione, a cui contribuiscono anche gli interventi correlati (SRD01, SRD02, SRD13). Gli interventi sono valevoli su tutto il territorio regionale.

Il contributo finanziario fornito al FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono concessi a tasso zero e sono interamente restituiti al FdR.

Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia l'erogazione di prestiti alle imprese, "destinatarie finali" del sostegno a valere sull'intervento, per il tramite della società finanziaria regionale individuata quale soggetto responsabile dell'attuazione del FdR sulla base di apposito Accordo di finanziamento che comprende tutti gli elementi indicati nell'allegato X del regolamento (UE) 2021/1060 e che regola i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario. L'Accordo di finanziamento riguarda sia l'attuazione dello strumento finanziario sia la gestione della sovvenzione (sovvenzione in conto capitale) erogata in combinazione con il prestito.

I prestiti sono concessi a tasso zero e sono interamente restituiti al FdR.

L'Autorità di Gestione regionale prevede la costituzione di un Comitato di monitoraggio degli strumenti finanziari, presieduto dalla medesima Autorità di Gestione, da un rappresentante della F.I.R.A. e dai Dirigenti affidatari degli interventi del PS interessati dallo strumento finanziario.

FI.R.A. si impegna ad esercitare tutta l'attività necessaria alla gestione dello strumento finanziario in applicazione dell'art. 58 del Reg. UE 2021/1060, e dell'art 80 del Reg. UE 2021/2115 e nel rispetto delle finalità definite negli obiettivi specifici e delle azioni di cui al Complemento di Programmazione della Regione Abruzzo 23/27.

Per le attività affidate a FI.R.A. saranno riconosciuti i costi e le commissioni di gestione nei limiti della soglia del 7% di cui all'articolo 80, paragrafo 5 del Reg. (UE) 2021/2115 da intendersi comprensivi dei costi da sostenere per le attività di Banca Service di uno o più istituti bancari che saranno individuati da parte di F.I.R.A, nel rispetto dell'evidenza pubblica, tenuto conto del requisito di prossimità alle imprese

nel territorio regionale, al fine di agevolare al massimo l'espletamento delle procedure di erogazione del prestito ai destinatari finali.
In ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, FI.R.A. assumerà l'impegno di tenere una contabilità separata delle risorse del PSN 2023-2027 destinate allo strumento di cui sopra e ad adempiere alle disposizioni in tema di interessi e plusvalenze, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Reg. (UE) 2021/1060.

Al fine di promuovere l'efficienza dell'intera filiera creditizia a supporto del settore agricolo, agroalimentare e forestale non si escludono possibili sinergie con strumenti finanziari disponibili a livello nazionale (strumenti ISMEA, Mediocredito centrale, ecc.), così come a livello EU (ad esempio, prestito intermediato bancario BEI, InvestEU, ecc.).

Si ritiene che nel periodo 2023-2027 potrà continuare il graduale passaggio da politiche tradizionali, basate sul contributo a fondo perduto, a strumenti rotativi di capitale di rischio, tra cui garanzie e prestiti, nonché forme miste di agevolazione anche nell'ambito di interventi attivati tramite strumenti finanziari. I benefici derivati da tali strumenti sono ascrivibili a:

- tassi di interesse agevolati rispetto a quelli di mercato;
- progressiva riduzione delle garanzie collaterali accessorie a supporto del prestito erogato;
- miglioramento della qualità progettuale e corresponsabilizzazione del beneficiario finale derivante dalla necessità di ripagare il finanziamento;
- combinazione dei prestiti con le garanzie;
- (aspetto generale) l'attivazione di strumenti di garanzia contribuisce a mitigare le difficoltà che il sistema del credito incontra nel far fronte a problemi di finanziamento delle PMI agricole, sia per le spese correnti sia per quelle di funzionamento;
- (aspetto generale) la natura rotativa degli strumenti consente alle risorse finanziarie investite di generare successivi flussi di denaro moltiplicandone gli effetti positivi.

4.7 Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale

4.7.1 Elenco degli investimenti non ammissibili

Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

a) acquisto di diritti di produzione agricola;

b) acquisto di diritti all'aiuto;

c) acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio o dei terreni acquistati da giovani agricoltori tramite l'utilizzo di strumenti finanziari; nel caso degli strumenti finanziari, tale massimale si applica alla spesa pubblica ammissibile versata al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;

d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:1) ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o

eventi catastrofici; 2) proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari; 3) allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; 4) preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

e) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;

f) investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti [nella banda larga e di interventi] di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici.

g) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;

h) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;

i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano;

l) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

Le lettere a), b), d), f) non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari.

Ulteriori limitazioni connesse agli investimenti, incluse eventuali limitazioni determinate a livello regionale relative ai punti precedenti, sono indicate nelle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano.

Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.

4.7.2 Definizione di area rurale e applicabilità

L'Italia adotta la definizione delle aree rurali già in essere nella programmazione della politica di sviluppo rurale 2014-2022, che classifica i comuni italiani in 4 aree:

A. Aree urbane e periurbane: includono i capoluoghi di provincia che sono urbani in senso stretto e i gruppi di comuni con una popolazione rurale inferiore al 15% della popolazione totale

B. Aree rurali ad agricoltura intensiva: includono i comuni rurali collocati in prevalenza nelle aree di pianura del paese, dove, sebbene in alcuni casi la densità media sia elevata, la superficie agricola e forestale appare sempre avere un peso rilevante

C. Aree rurali intermedie: includono i comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio con stabili relazioni con altri settori dell'economia;

D. Aree rurali con problemi di sviluppo: includono i comuni rurali di collina meridionale e quelli rurali di montagna a più bassa densità di popolazione in tutte le regioni.

La classificazione sarà utilizzata dalle Regioni e Province Autonome ai fini dell'adozione di specifiche priorità territoriali nella selezione delle operazioni. A livello regionale è possibile prevedere sotto-articolazioni più dettagliate delle macro-aree A, B, C e D.

4.7.3 Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale.

1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR

Fatte salve le operazioni a superfice e/o capo che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, quelle di insediamento che rientrano nell'ambito dell'art. 75 del medesimo regolamento e quelle sostenute attraverso strumenti finanziari, le altre operazioni ricevono un sostegno attraverso le forme di sovvenzione di cui all'articolo 83.1 del Reg. (UE) n. 2021/2115. A queste ultime si applicano i principi comuni di ammissibilità delle spese di seguito indicati. Eventuali specificità relative ai singoli interventi sono descritte nelle rispettive schede di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano Strategico. Le Autorità di Gestione, inoltre, possono definire nei provvedimenti attuativi del presente Piano eventuali disposizioni specifiche di ammissibilità delle spese in applicazione dei principi enunciati dalla presente Sezione 4.7.3. In nessun caso tali disposizioni specifiche potranno prevedere limiti più ampi rispetto a quelli comuni mentre, laddove opportuno, potranno essere individuati limiti più stringenti

1.1) Principi generali

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al sostegno:

1.
    1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente
    2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.
    3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla

data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto a) non si applica:

- alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN;
- alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità,
- alle spese di supporto preparatorio Leader: sostegno alle strategie di sviluppo locale, e spese di preparazione delle attività di cooperazione leader.

1.3) Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021)

Fatto salvo quanto definito nella Sezione 4.7.1, le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

1.
    1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
    2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
    3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b);
    4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Con riferimento agli investimenti. le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

1.
    1. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
    2. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
    3. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

Le disposizioni alla presente sezione 1.3 si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.

1.4) Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione

Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione (art. 77 e 78 e, parzialmente, art. 70 del reg. UE 2115/2021), le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:

1.
    1. spese di funzionamento;

2. spese di personale;
3. spese di formazione e consulenza;
4. spese di pubbliche relazioni;
5. spese finanziarie;
6. spese di rete;
7. spese di ammortamento, sulla base d quanto specificato nella sezione 1.3.

1.5) Ammissibilità di Studi e Piani

Gli studi e i piani di sviluppo e/o di gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, Piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso.

Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:

1.
    1. nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante;
    2. nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'articolo 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115, laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale).

1.6) Contributi in natura

I contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque, si applicano le seguenti condizioni:

1.
    1. i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
    2. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
    3. il valore prestazioni volontarie non retribuito è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezziari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi.
    4. non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG regionali nei documenti attuativi del presente Piano.
    5. il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura.

Le disposizioni alla presente sezione 1.6 si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel

caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.

1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

È prevista una deroga nel caso in cui il sostegno sia erogato tramite strumenti finanziari.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente .

2. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

2.1) Strumenti finanziari dell'Unione europea

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito del presente Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea;
2. nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo

d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115:

3. tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

2.2) Strumenti nazionali

Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

3. ANTICIPI PER GLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO E COOPERAZIONE (art. 73, 74 e 77 del Reg. (UE) n. 2021/2115)

La possibilità di concedere anticipi ai beneficiari e le percentuali massime concedibili è indicata nelle singole schede di intervento.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

4. INFORMAZIONI COMUNI AL SETTORE FORESTALE

Alla luce delle nuove sfide in cui il settore forestale nazionale è coinvolto, in primis quelle degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, gli interventi forestali proposti concorrono direttamente, nella diversità ecologica e socioeconomica che caratterizza il patrimonio e il settore forestale italiano, al perseguimento degli obiettivi previsti dalle strategie europee Forestale (COM/2021/572 final) e Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dalla Strategia Forestale Nazionale approvata nel febbraio del 2022 e adottata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), e dai Programmi Forestali delle Regioni e delle Provincie Autonome. Viene pertanto definita un'azione unitaria e di sistema–al fine di massimizzare l'efficienza delle risorse finanziarie e l'efficacia delle azioni attivabili per tutelare il patrimonio forestale nazionale, valorizzare l'erogazione dei servizi ecosistemici e promuovere lo sviluppo sostenibile delle filiere forestali (ambientale, produttiva e socioculturale); garantendo al contempo lo stato di salute e la tutela del capitale naturale, intervenendo sulle criticità e vulnerabilità del territorio e del settore, prevenendo e contenendo i danni al patrimonio e causati da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici e i conseguenti impatti socioeconomici alle comunità locali delle aree montane e rurali.

4a) Beneficiari degli interventi forestali:

I beneficiari al sostegno previsto per gli interventi di interesse forestale vengono individuati nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, e possono essere, quindi, riconducibili alle seguenti tipologie, dettagliatamente esplicitate nelle singole schede di intervento e

nelle procedure di attivazione delle singole regioni:

- proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;
- altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione degli interventi anche a titolarità regionale;
- Regioni e P.A, o soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica;
- PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, iscritti alla Camera di commercio territorialmente competente, che operano nel settore forestale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco;

Titolare di superficie forestale: proprietario (pubblico o privato), persona fisica, e loro associazioni, gruppo di persone fisiche o persona giuridica in possesso di un titolo di conduzione (cfr 4.1.3.2) della proprietà e che svolge attività di coltivazione, gestione e/o utilizzazione del bosco di cui è giuridicamente ed economicamente responsabile.

Azienda forestale (forest holding): superficie (pubblico o privato), costituita da una o più parcelle di bosco o altra terra boscata gestita come singola unità dal punto di vista della gestione e/o utilizzazione

Imprese forestali: impresa, singola o associata, iscritta nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore forestale della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale e ambientale, indipendentemente dalla sua forma giuridica (raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Foresta

Il patrimonio forestale nazionale corrisponde all'insieme dei boschi, di cui all'art3, commi 3 e 4 del D.lgs. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e delle aree assimilate a bosco, di cui all'articolo 4 del medesimo decreto, radicati sul territorio dello Stato, di proprietà pubblica e privata (**c.f.r. par. 4.1.8**).

Ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.lgs. n. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), le Regioni e Provincie Autonome, per quanto di loro competenza nell'autonomia sancita dalla Costituzione della Repubblica italiana (art. 117) e in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, possono adottare una definizione integrativa di bosco e aree assimilate a bosco rispetto a quella nazionale, purché non venga diminuito il livello di tutela e conservazione così assicurato alle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita.

Ai soli fini statistici viene riconosciuta all'art. dall'art.15, comma 1, del d.lgs. n. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) la definizione adottata nel 2001 dal Global Forest Resources Assessment (FRA) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) già utilizzato nel 2005 per la realizzazione dell'Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio (INFC).

4b.1) Arboricoltura

Coltivazione di impianti arborei con specie forestali autoctone e di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo, anche micorrizzate, con ciclo produttivo (turno di taglio) non inferiore agli 8 anni, e con finalità multiple (produttive, ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, ecc.) e liberamente reversibile al termine del ciclo colturale previsto.

Non rientrano nella definizione gli impianti di Short Rotation Forestry e diShort Rotation Coppice (c.f.r. par. 4.1.2.3.2)

4b.2) Sistema agroforestale

Sistema di utilizzazione del suolo nel quale sono presenti sulla stessa superficie, consociazioni di vegetazione forestale arborea con colture e produzioni agricole e zootecniche estensive. (cfr. par.4.1.2.1) *in cui si possono anche ottenere legno e prodotti forestali secondari*.

4b.4) Proprietà pubbliche forestali

Sono superfici forestali pubbliche quelle possedute dallo Stato o da Enti pubblici e territoriali e preordinate in modo diretto o indiretto al pubblico interesse. *Appartengono a questa categoria le Foreste, qualificate come beni patrimoniali indisponibili dello Stato, delle Regioni, Province e Comuni, e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabili dalle leggi che li riguardano.*

4b.5) Programmazione e Pianificazione forestale

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.lgs. n. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), la Strategia forestale Nazionale (SFN) definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppicola in attuazione degli indirizzi della Strategia forestale dell'UE (COM/2021/572 final). Le Regioni e Provincie Autonome, contestualizzano e attuano gli indirizzi nazionali nei propri Programmi Forestali Regionali (PFR), e nei Regolamenti forestali regionali e le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale individuano e definiscono per contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le ordinarie pratiche di gestione del bosco, le prescrizioni di gestione obbligatorie per tutta la superficie forestale regionale nel rispetto dei principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile..

I Programmi Forestali Regionali, forniscono linee generali di tutela, valorizzazione e sviluppo del sistema forestale e adottano approcci, interpretazioni e scelte metodologiche in base al proprio contesto territoriale, ambientale, socioeconomico e culturale, coerentemente ai principi fondamentali e indirizzi strategici definiti a livello nazionale dalla Strategia Forestale Nazionale.

Le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di pianificazione forestale, come previsto dall'art. 6 (Programmazione e pianificazione forestale) del d.lgs. n. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali).

I Piani di gestione o strumenti equivalenti, previsti all'articolo 6 comma 6 del d.lgs. n. 34 del 2018 corrispondono, per il territorio nazionale, agli strumenti pianificatori forestali particolareggiati che interessano una azienda o più aziende associate (piano di gestione forestale o piano di assestamento forestale o strumenti normativi equiparati in vigore come, ad esempio, piano sommario, piano di forestale di intervento straordinario, piano di riordino, piano colturale, piano di intervento e/o di investimento, piano di taglio poliennale, piano integrato particolareggiato, scheda boschiva, progetto per opere di rimboschimento, piano colturale e di mantenimento dei rimboschimenti, ecc). Detti piani sono redatti ai sensi della normativa nazionale e regionale pertinente, e con essi vengono programmate

le attività e gli interventi selvicolturali e di gestione forestale nella proprietà o comprensorio forestale di riferimento.

I Piani Regionali Antincendio Boschivo (AIB), previsti ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 353/2000, per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, definisce: definiscono le zone classificate a rischio medio o alto di incendi boschivi, nel rispetto della decisione della Commissione C(93) n. 1619 del 24 giugno 1993 a norma dell'art. 2 del Reg. (CEE) 2158/92, e individuano gli interventi utili e necessari al fine di accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali e intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino.

4b.6) Gestione Sostenibile delle foreste

Il rispetto dei principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, viene garantito dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 e dalle normative e regolamenti forestali delle Regioni e Provincie Autonome.

È opportuno evidenziare che ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), l'esecuzione sia su proprietà pubblica sia su proprietà privata, di ogni intervento selvicolturale (in attuazione o in assenza di un Piano di gestione o strumento equivalente) su tutto il territorio nazionale viene autorizzata dagli enti territoriali competenti in materia, ed è comunque sempre subordinata al rispetto dei principi di GFS. Le informazioni pertinenti il rispetto dei criteri di GFS sono inoltre deducibili dagli strumenti di pianificazione vigenti (quali i Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti) e dagli atti autorizzativi previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

In assenza degli strumenti di pianificazione o strumenti equivalenti, l'approvazione e l'esecuzione dei singoli interventi selvicolturali è sempre e comunque subordinata al rispetto della normativa vigente, che attesta la conformità di questi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste (MCPFE) in Europa del 1993, nonché alle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio.

In considerazione delle prescrizioni del contesto normativo nazionale e regionale vigente e della ridotta dimensione aziendale forestale nazionale (meno di 10 ettari), la superficie forestale sottoposta a piani di gestione o strumenti equivalenti risulta solamente il 16% (INFC2015), con profonde differenze regionali sull'obbligo di predisposizione per tipologia di proprietà e dimensione della superficie minima.

In considerazione di quanto evidenziato, viene previsto a livello nazionale che il sostegno al settore forestale, solo per le aziende forestali con superfici superiori a 100 ettari, è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti il rispetto dei principi di GFS provenienti da un Piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano, in relazione alle disposizioni normative, caratteristiche territoriali e fondiarie delle Regioni e Provincie Autonome. Al di sotto di tale soglia o in assenza di questi strumenti, le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque garantire dal rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, e deducibili anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "Piano di intervento", volto a fornire elementi utili anche alla valutazione dell'efficacia dell'operazione e per il raggiungimento delle finalità e obiettivi del presente Piano.

4b.7) Investimenti non produttivi in foresta

Investimenti volti a valorizzare e incrementare i servizi ecosistemici forniti dalle foreste, perseguendo impegni di tutela ambientale e paesaggistica, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, di tutela, di assetto idrogeologico, e valorizzazione turistico, ricreativo e culturale, senza escludere i benefici economici nel lungo termine nella produzione legnosa e/o di prodotti forestali non legnosi.

4b.8) Investimenti produttivi in foresta

Investimenti materiali e immateriali per il settore forestale in grado di generare, anche nel breve periodo, un aumento del valore economico delle foreste o della redditività dell'azienda/impresa agricola o forestale. Gli investimenti sono funzionali a garantire inoltre un efficace tutela, gestione e valorizzazione ambientale e paesaggistica del patrimonio forestale.

4b.9) Filiera forestale

Filiera produttiva che coinvolge processi e competenze professionali fortemente differenziate, dall'approvvigionamento alla lavorazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e prodotti non legnosi (castagne, nocciole, ghiande, funghi, pinoli, tartufi, frutti di bosco, ecc.)., in cui differenti operatori economici si impegnano a promuovere la cooperazione tra utilizzatori, produttori, trasformatori e consumatori. La sua struttura viene tradizionalmente suddivisa in tre macro entità strettamente connesse fra di loro: produzione forestale: comprende tutte le attività selvicolturali inerenti le fasi di gestione, raccolta e approvvigionamento; prima trasformazione: comprende tutte le lavorazioni eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale, singole o associate, da aziende di trasformazione che producono assortimenti o prodotti semilavorati non finiti o grezzi; trasformazione industriale: comprende tutte le lavorazioni successive la produzione e prima trasformazione. Le componenti risultano legate fra di loro da scambi intersettoriali e coinvolgono trasversalmente tutte le fasi della Filiera, presentando frequenti collegamenti e competizioni nell'approvvigionamento delle materie prime.

4b.10) Associazione/organizzazione di produttori forestali

Tutte le forme associative o di organizzazione costituite per i seguenti scopi:

- adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato anche attraverso l'accorpamento delle superfici produttive per una gestione e/o utilizzazione collettiva, oppure
- commercializzazione in comune dei prodotti e dei servizi forestali della gestione e/o utilizzazione collettiva, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso, oppure
- definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo alla raccolta e alla disponibilità dei prodotti e servizi forestali, oppure
- altre attività che possono essere svolte dalle associazioni/organizzazioni di produttori forestali, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi;

4b.11) Unione di produttori

Unione che raggruppa le associazioni di produttori forestali riconosciute e persegue i medesimi obiettivi su scala più ampia.

4b.12) Disturbo

Evento generato a seguito di calamità naturali di natura biotica o abiotica, avversità atmosferiche o eventi catastrofici naturali o di origine antropica che portano a perturbazioni nelle condizioni ambientali di un luogo, con alterazione e cambiamenti significativi nella struttura fisica, nella disposizione degli elementi biotici ed abiotici, influenzando gli equilibri ecologici dell'ecosistema forestale, alterando le biocenosi. I disturbi possono avere effetti immediati e profondi con conseguenti danni economici rilevanti per il settore forestale (calamità naturali generate anche dal cambiamento climatico che possono distruggere più del 20% della provvigione legnosa della proprietà come incendi, tempeste di fuoco, inondazioni, tempeste, invasioni di insetti, nonché eventi meteorologici quali gelo, galaverna, ghiaccio, tempesta, grandine, forti piogge o siccità prolungata, ecc.).

5. INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI

Il presente paragrafo disciplina aspetti trasversali comuni a tutte gli interventi a superficie o a capo/alveare. In particolare, gli interventi a superficie o a capo/alveare/numero di piante dello sviluppo rurale nell'ambito del PSP sottostanno alle seguenti condizioni comuni e, ove applicabili, agli interventi di sostegno SRB 01,02 E 03, nonché alle indennità compensative SRC 01, 02 e 03. In ogni caso le Regioni/PPAA possono porre limiti più stringenti a quanto definito.

Il periodo di impegno per il sostegno delle misure degli interventi a superficie o a capo/alveare/numero di piante è riferito agli anni solari, fatte salve eventuali eccezioni specificate nei singoli interventi o nei complementi di programmazione.

Con riferimento agli impegni delle precedenti programmazioni che prevedono una data interannuale quale data di fine impegno, nei complementi di programmazione regionali sono previste specifiche disposizioni finalizzate ad evitare il doppio finanziamento.

Nel caso degli interventi pluriennali, per quanto riguarda la **possibilità di ridurre la SOI (o il numero di capi/UBA/alveari/numero di piante) durante il periodo d'impegno,** si applicano le seguenti condizioni:

1. mantenimento per tutto il periodo di impegno della quantità di superficie (o del numero di capi/UBA/alveari/numero di piante) ammessa nella domanda di sostegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%. Tale percentuale rappresenta il limite massimo, che può essere definito in modo più restrittivo dalle Regioni e P.A. nei rispettivi complementi di programmazione. Nel caso specifico di ACA 14 è consentita una riduzione maggiore, riportata nelle specificità regionali dell'intervento.
2. nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
3. se la riduzione tra la quantità di superficie (o numero di capi/UBA/alveari/numero di piante) impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.
4. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se
    - Le superfici (o i capi/UBA/alveari/numero di piante) ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti
    - Le superfici (o i capi/UBA/alveari/numero di piante) sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda

o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio (o il numero di UBA alveari/numero di piante) durante il periodo d'impegno

Nel caso degli interventi pluriennali, per quanto riguarda la possibilità di aumentare o meno la superficie richiesta a premio (o il numero di capi/UBA/alveari/numero di piante) durante il periodo d'impegno, si applicano le seguenti regole:

l'aumento dell'impegno (SOI o capi/UBA/alveari/numero di piante) è sempre possibile;

le Regioni stabiliscono le relative modalità di attuazione nei relativi complementi di programmazione .

Misure a superficie con appezzamenti variabili e con appezzamenti fissi

Gli impegni sono applicabili ad "appezzamenti fissi" e ad "appezzamenti variabili", in base alla tabella successiva. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti fissi, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti non fissi, è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.

Scelta di appezzamenti fissi/variabili in relazione al tipo di ACA		
	appezzamenti fissi	**appezzamenti variabili**
SRA01 - produzione integrata	**x**	
SRA02 - impegni specifici acqua		x
SRA03 - tecniche lavoraz ridotta suoli	**x**	X
SRA04 - apporto sost organica suoli		x
SRA05 - inerbimento	**x**	
SRA06 - cover crops		x
SRA07 - conversione seminativi a prati e pascoli	**x**	
SRA08 - gestione prati e pascoli permanenti	**x**	**x**
SRA09 - impegni gestione habitat natura 2000		
	X	
SRA11 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	X	
SRA12 - colture a perdere corridoi ecologici	X	X (limitato ad azione 12.
SRA13 - impegni spec gest effluenti zootecnici		**x**
SRA14 - allevamento razze rischio estinzione/erosione°		n.a
SRA15 - coltivazione vegetali a rischio estinzione/erosione	x	x
SRA16 - conservazione agrobiodiv banche germoplasma*		n.a
SRA17 - impegni convivenza fauna selvatica°		n.a
SRA18 - impegni apicoltura°°		n.a
SRA19 - riduzione impiego fitofarmaci		x
SRA20 - impegni specific nutrienti		**x**

SRA21 - impegni specifici gestione residui	x	
SRA22 - impegni specifici risaie		x
SRA24 - pratiche agricoltura di precisione		
	x	
SRA25 - tutela colture arboree valenza ambientale paesaggistica	X	
SRA26 - ritiro seminativi dalla produzione	x	
SRA27 - impegni silvoambientali	X	
SRA28 - sostegno mantenimento forestazione imboschimento	**x**	
SRA29 - produzione biologica**	X	X (limitatamente a prati pascoli di montagna)
SRA30 - benessere animale°		n.a
SRA 31 - conservazione uso sost risorse genetiche forestali***		n.a
° pagamento a UBA		
°° pagamento ad alveare		
*pagamento a rimborso costi o a costi forfetari o a UBA/ettaro ** SRA29: Sono ammessi appezzamenti variabili limitatamente a prati e pascoli di montagna a condizione che la permutazione delle superfici avvenga entro il terzo anno di impegno, per cui le nuove superfici dovranno restare sotto impegno per almeno due annualità.		
***pagamento a rimborso costi ammissibili		

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in “a premio” e “non a premio assoggettate comunque all’impegno”.

Durata del titolo di possesso rispetto al periodo di impegno

Per Misure pluriennali riferibili all’art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 le superfici devono essere disponibili per l’intera durata dell’impegno

E’ consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell’impegno.

Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate superfici non ammissibili. In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come precedentemente stabilito.

Cambio di beneficiario (totale o anche parziale)/disciplina della cessione di azienda

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell’impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

Perdita dei criteri di ammissibilità

La perdita dei criteri di ammissibilità genera o la decadenza totale dell’impegno o l’esclusione annuale

(quando l'impegno ha durata 1 anno), con recupero dei premi erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli interventi con durata pluriennale.

Disciplina dei coefficienti di conversione degli animali in UBA

Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA. Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame per gli interventi che lo richiedano, sono presi in considerazione gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Eventuali specificità sono previste nei complementi di programmazione in base a calcoli certificati.

Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

Clausole di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

6. DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Nell'ambito della operazioni cofinanziate dal FEASR che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, non sono ammissbili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

7. ALTRI OBBLIGI CONESSI ALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO COFINANZIATE

DAL FEASR

Gli investimenti finanziati dal FEASR rispettano le disposizioni previste dalla normativa nazionale in materia una valutazione di impatto ambientale degli stessi. Le Autorità di Gestione e gli Organismi pagatori istituiscono un sistema di controllo per verificare tale rispetto nell'ambito degli "altri obblighi" a cui sono sottoposte le operazioni realizzate attraverso il presente Piano.

8. INTERVENTI "SRA" FINANZIATI DAL FEASR IN CUI IL TABACCO RIENTRA TRA LE COLTURE AMMISSIBILI

Tali interventi sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, in particolare l'articolo 13, nei casi in cui le foglie di tabacco/altre parti delle piante di tabacco provenienti da tale produzione siano destinate alla produzione di tabacco/prodotti del tabacco.

4.7.4 Tasso o tassi di partecipazione applicabili agli interventi di sviluppo rurale

Tasso o tassi di partecipazione nazionale

Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
155(2)(c) - Prepensionamento		20,00%	43,00%
91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
91(2)(b) - Regioni ultraperiferiche e isole minori del mar Egeo		20,00%	80,00%
91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%
91(3)(a) - Pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici ai sensi dell'articolo 71		20,00%	65,00%
91(3)(b) - Pagamenti a norma dell'articolo 70, pagamenti a norma dell'articolo 72, sostegno a investimenti non produttivi di cui all'articolo 73, sostegno ai progetti di gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione a norma dell'articolo 77, paragrafo 1, lettera a), e LEADER a norma dell'articolo 77, paragrafo 1, lettera b)		20,00%	80,00%
91(3)(b) - 70 - Pagamenti a norma dell'articolo 70		20,00%	80,00%
91(3)(b) - 72 - Pagamenti a norma dell'articolo 72		20,00%	80,00%
91(3)(b) - 73 - Sostegno a investimenti non produttivi di cui all'articolo 73		20,00%	80,00%
91(3)(b) - 77(1)(a) - Sostegno al partenariato europeo per l'innovazione a norma dell'articolo 77, paragrafo 1, lettera a)		20,00%	80,00%
91(3)(b) - 77(1)(b) - LEADER a norma dell'articolo 77, paragrafo 1, lettera b)		20,00%	80,00%
91(3)(c) - Operazioni finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 70 - Operazioni a norma dell'articolo 70 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 71 - Operazioni a norma dell'articolo 71 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 72 - Operazioni a norma dell'articolo 72 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 73-74 - Operazioni a norma degli articoli 73 e 74 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 75 - Operazioni a norma dell'articolo 75 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 76 - Operazioni a norma dell'articolo 76 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 77 - Operazioni a norma dell'articolo 77 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%
91(3)(c) - 78 - Operazioni a norma dell'articolo 78 finanziate tramite fondi trasferiti al FEASR in conformità degli articoli 17 e 103		20,00%	100,00%

Tasso o tassi di partecipazione regionale

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo

5 Pagamenti diretti e interventi settoriali e di sviluppo rurale precisati nella strategia

Fondo	Forma di intervento	Tipo di intervento	Codice intervento (SM) - Nome	Indicatore comune di output	Gen. Renewal	Env.	Sistema di riduzioni ES	LEADER
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	BISS(21)	PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	O.4				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	CRISS(29)	PD 02 - CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	O.7				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	CIS-YF(30)	PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	O.6				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	Eco-scheme(31) / Articolo 31, paragrafo 7, lettera a) - Pagamento supplementare al BIS	PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	O.8				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	Eco-scheme(31) / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo	PD 05 - ES 1 - Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	O.8				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	Eco-scheme(31) / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo	PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	O.8				
FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	Eco-scheme(31) / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo	PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	O.8				

FEAGA	Pagamenti diretti disaccoppiati	Eco-scheme(31) / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo	PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	O.8				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(08) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia	O.10				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 06 - CIS(09) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia	O.10				

FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	O.11				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	O.11				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici	O.11				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	O.11				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta	O.11				
FEAGA	Pagamenti diretti accoppiati	CIS(32)	PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati	O.11				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	INVRE(47(1)(a))	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	ADVI1(47(1)(b))	ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35				

FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	TRAINCO(47(1)(c))	ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	ORGAN(47(1)(d))	ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	TRANS(47(1)(e))	ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	PROMO(47(1)(f))	ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	QUAL(47(1)(g))	ISOrIs ortofrutta07 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	TRACE(47(1)(h))	ISO Is ortofrutta08 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35				

FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	CLIMA(47(1)(i))	ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	SETUP(47(2)(a))	ISOIS ortofrutta 10 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	INVVO(47(2)(b))	ISOIS ortofrutta 11 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	ORCHA(47(2)(d))	ISOIS ortofrutta 12 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento	O.35				

FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	WITHD(47(2)(f))	ISOIS ortofrutta 13 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	GREEN(47(2)(g))	ISOIS ortofrutta 14 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	NOHAR(47(2)(h))	ISOIS ortofrutta 15 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f	O.35				

FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	HARIN(47(2)(i))	ISOIS ortofrutta 16 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	COACH(47(2)(j))	ISOIS ortofrutta 17 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	3COUN(47(2)(k))	ISOIS ortofrutta 18 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi	O.35				
FEAGA	Settoriale - Ortofrutticoli	COMM(47(2)(l))	ISOIS ortofrutta 19 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35				

FEAGA	Settoriale - Prodotti dell'apicoltura	ADVIBEES(55(1)(a))	Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	O.37				
FEAGA	Settoriale - Prodotti dell'apicoltura	INVAPI(55(1)(b))	Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	O.37				
FEAGA	Settoriale - Prodotti dell'apicoltura	COOPAPI(55(1)(e))	Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	O.37				
FEAGA	Settoriale - Prodotti dell'apicoltura	PROMOBEES(55(1)(f))	Hy04 - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;	O.37				
FEAGA	Settoriale - Vino	RESTRVINEY(58(1)(a))	w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti	O.36				
FEAGA	Settoriale - Vino	INVWINE(58(1)(b))	W002 - INVESTIMENTI	O.36				

FEAGA	Settoriale - Vino	GREENWINE(58(1)(c))	W005 - VENDEMMIA VERDE	O.36				
FEAGA	Settoriale - Vino	DISTIL(58(1)(g))	W004 - SOTTOPRODOTTI	O.36				
FEAGA	Settoriale - Vino	PROMOWINE(58(1)(k))	W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI	O.36				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	INVRE(47(1)(a))	IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	ADVI1(47(1)(b))	IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	TRAINCO(47(1)(c))	IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	ORGAN(47(1)(d))	IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	PROMO(47(1)(f))	IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				

FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	QUAL(47(1)(g))	IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	TRACE(47(1)(h))	IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	INVVO(47(2)(b))	IS Olivicolo - 47.2b - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	COACH(47(2)(j))	IS Olivicolo - 47.2j - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Olio di oliva e olive da tavola	COMM(47(2)(l))	IS Olivicolo - 47.2l - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	INVRE(47(1)(a))	ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	O.35				

FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	ADVI1(47(1)(b))	ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	TRAINCO(47(1)(c))	ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	ORGAN(47(1)(d))	ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	TRANS(47(1)(e))	ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	PROMO(47(1)(f))	ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	QUAL(47(1)(g))	ISP IS patate 07 - Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	TRACE(47(1)(h))	ISP IS patate 08 - Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	CLIMA(47(1)(i))	ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi	O.35				

FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	SETUP(47(2)(a))	ISP IS patate 10 - Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	INVVO(47(2)(b))	ISP IS patate 11 - Programmi Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	WITHD(47(2)(f))	ISP IS patate 13 - Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	HARIN(47(2)(i))	ISP IS patate 16 - Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	COACH(47(2)(j))	ISP IS patate 17 - Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori	O.35				
FEAGA	Settoriale - Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate	COMM(47(2)(l))	ISP IS patate 19 - Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.	O.35				
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	O.14	No	Sì	Sì	No

FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA06 - ACA6 - cover crops	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	O.19	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA15 - ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	O.19	No	Sì	Sì	No

FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA16 - ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	O.19	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA18 - ACA18 - impegni per l'apicoltura	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA20 - ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA22 - ACA22 - impegni specifici risaie	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA24 - ACA24 - pratiche agricoltura di precisione	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione	O.14	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	O.15	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	O.16	No	Sì	Sì	No

FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	O.17	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA30 - benessere animale	O.18	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	O.19	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRABR-10.1.2 - Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRABR-10.1.4 - Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo	O.16	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRFVG-10.1.3 - Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell’impatto ambientale FVG	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRFVG-10.1.8 - Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG	O.19	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG	O.16	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLAZ-14 - Transizione - Benessere degli animali Lazio	O.18	No	Sì	No	No

FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio	O.16	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.01 - Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.02 - Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.03 - Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.04 - Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.08 - Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.10 - Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.1.11 - Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia	O.19	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-10.10.7 - Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia	O.14	No	Sì	No	No

FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia	O.17	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia	O.16	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ENVCLIM(70)	TRSIC-10.1.B - Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili Sicilia	O.14	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ANC(71)	SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna	O.12	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ANC(71)	SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	O.12	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ANC(71)	SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici	O.12	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	ASD(72)	SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000	O.13	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ASD(72)	SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	O.13	No	Sì	Sì	No
FEASR	Sviluppo rurale	ASD(72)	SRC03 - pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	O.13	No	Sì	Sì	No

FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD 18 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE	O.20	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	O.20	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	O.20	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	O.21	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	O.23	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	O.21	No	No		No

FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD07 - investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	O.22	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	O.22	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali	O.23	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	O.23	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD11 - investimenti non produttivi forestali	O.23	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	O.23	No	Sì	No	No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD15 - investimenti produttivi forestali	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD16 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE	O.20	No	No		No

FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD17 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INVEST(73-74)	SRD19 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	O.24	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INSTAL(75)	SRE01 - insediamento giovani agricoltori	O.25	Sì	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INSTAL(75)	SRE02 - insediamento nuovi agricoltori	O.26	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INSTAL(75)	SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	O.27	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	INSTAL(75)	SRE04 - start up non agricole	O.26	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	RISK(76)	SRF01 - assicurazioni agevolate	O.9	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	RISK(76)	SRF02 - fondi mutualità danni	O.9	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	RISK(76)	SRF03 - fondi mutualità reddito	O.9	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	RISK(76)	SRF04 - fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali	O.9	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI	O.1	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori	O.28	No	No		No

FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG03 - partecipazione a regimi di qualità	O.29	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG05 - supporto preparatorio LEADER-sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	O.31	No	No		Sì
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	O.31	No	No		Sì
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	O.32	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG08 - SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	O.1	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	O.1	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	COOP(77)	SRG10 - promozione dei prodotti di qualità	O.32	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH01 - erogazione servizi di consulenza	O.33	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH02 - formazione dei consulenti	O.33	No	No		No

FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	O.33	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH04 - azioni di informazione	O.33	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH05 - azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	O.33	No	No		No
FEASR	Sviluppo rurale	KNOW(78)	SRH06 - servizi di back office per l'AKIS	O.33	No	No		No

5.1 Interventi sotto forma di pagamenti diretti

BISS(21) - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità

PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità

Codice intervento (SM)	PD 01 - BISS
Nome intervento	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
Tipo di intervento	BISS(21) - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
Indicatore comune di output	O.4. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno di base al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In continuità con la programmazione precedente, l'applicazione del BISS viene riferita al livello nazionale per facilitare il trasferimento dei diritti e in coerenza con il tipo di convergenza parziale adottato.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

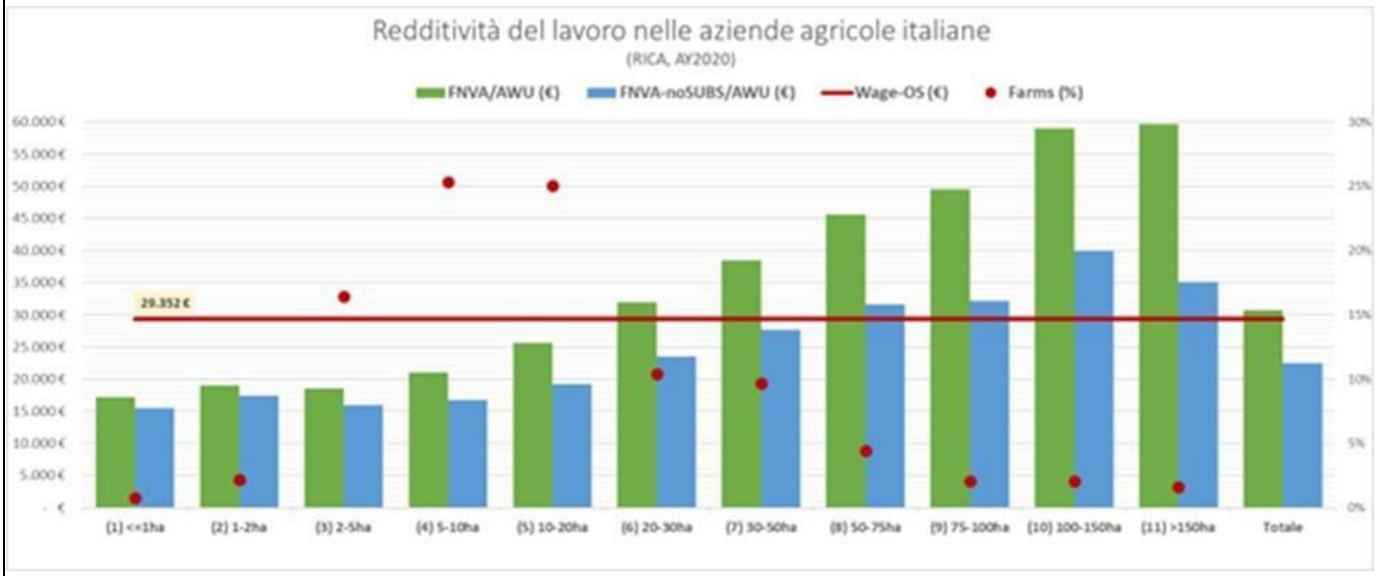
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'obiettivo del BISS è quello di rispondere alla necessità di un sostegno al reddito degli agricoltori. Tale necessità è confermata dalle analisi di contesto (Policy brief n. 1), dalla relativa SWOT e dall'analisi delle esigenze (E1.11). Infatti, in assenza di pagamenti diretti, il reddito agricolo scenderebbe ben al di sotto del salario medio nel resto dell'economia.

Il reddito agricolo medio per addetto oscilla intorno a 18 300 euro tra il 2005 e il 2018, passando da 14 800 euro nel 2010 a oltre 22 000 euro nel 2013. Il reddito agricolo per addetto è in media circa il 59% della media salario nell'intera economia tra il 2005 e il 2018. Questa quota varia dal 45% nel 2010 al 71% nel 2013 e tende ad essere superiore alla media UE, che passa dal 33% nel 2009 al 50% nel 2017, anche se rimane inferiore alla media UE 15 ed è in parte dovuto alla bassa crescita dell'economia in Italia.

I pagamenti diretti hanno rappresentato il 15% del reddito dei fattori agricoli in Italia nel 2018. I pagamenti nell'ambito del secondo pilastro (esclusi i sussidi agli investimenti) hanno rappresentato oltre il 5% del reddito dei fattori nel 2018.

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Fonte: elaborazioni su dati RICA/FADN (2020)

Si sottolinea come la RICA/FADN prendendo in considerazione solo aziende professionali, nelle classi dimensionali piccole e micro non coglie pienamente la presenza in questa categoria di diritti all'aiuto con un valore unitario particolarmente elevato; fattore questo che viene rimosso completamente applicando sin dal 2023 un valore massimo ai titoli (tetto).

Colmare interamente questo gap, allineando il reddito agricolo medio a quello del resto dell'economia non sarebbe attuabile, tenendo conto del massimale nazionale annuo e dei ring-fencing fissati dal regolamento

(UE) n. 2115/2021. L'obiettivo nazionale è di ridurre significativamente questa differenza, utilizzando in modo sinergico il BISS (cui viene destinato il 48% del massimale nazionale annuo) e il CRISS (con il 10%), la cui dotazione complessiva, pari a circa 2,028 milioni di euro, rappresenta il 58% del massimale nazionale annuo.

Le scelte sono, inoltre, definite in coerenza con le raccomandazioni al piano strategico (SWD(2020) 396 final), in cui la Commissione sottolineava come l'Italia dovrebbe "migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio […] i pagamenti diretti" utilizzando anche il sostegno ridistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo (pag. 6).

Le scelte nazionali tengono conto del fatto che, in assenza del sostegno (si veda la figura precedente), si registrerebbe un differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia che colpirebbe le aziende con una dimensione fisica fino a 50ha, con un andamento di tale gap decrescente al crescere della dimensione fisica. La dimensione media delle aziende agricole risulta pari a quasi 14ha.

Le simulazioni realizzate con il Simulation tool (sviluppato nell'ambito del progetto New IACS Vision in Action – NIVA finanziato su Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) applicato ai dati del Registro titoli (SIAN – AGEA) dimostrano che il processo di convergenza interna – così come di seguito descritto – comporta uno spostamento netto di risorse a favore delle aziende appartenenti alle classsi dimensionali comprese tra i 3ha e i 50ha con un beneficio decrescente, coerentemente con la riduzione progressiva del gap illustrato nella figura precedente.

classi dimensionali (ha)	Valore unitario diritti all'aiuto per classi dimensionali delle aziende agricole			
	BPS+Greening 2020	2023 pre convergenza*	2026	var. % 2023 vs 2026
0 AND =1.00	**518,6**	**270,5**	**221,2**	**-18%**
1.00 AND =2.00	**365,0**	**192,6**	**179,5**	**-7%**
2.00 AND =3.00	**318,3**	**168,3**	**168,5**	**0%**
3.00 AND = 5.00	299,9	158,4	164,4	4%
5.00 AND =8.00	295,0	155,8	163,0	5%
8.00 AND = 10.00	297,5	157,2	163,3	4%
10.00 AND = 13.70	299,6	158,4	163,7	3%
13.70 AND 20.00	302,8	160,0	164,1	3%
20.00 AND 25.00	306,3	162,2	164,8	2%
25.00 AND 30.00	306,5	162,3	164,7	1%
30.00 AND 50.00	309,0	163,6	165,2	1%
50.00 AND 100.00	**320,4**	**169,6**	**168,1**	**-1%**
>100.00	**328,3**	**173,9**	**170,0**	**-2%**
TOTALE	**315,6**	**167,0**	**167,2**	**0%**

Fonte: elaborazioni realizzate con il Simulation tool sviluppato nell'ambito del progetto NIVA (Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) su dati AGEA (2020)

Requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

L'aiuto è versato agli agricoltori sotto forma di un pagamento annuale disaccoppiato basato sul valore dei diritti all'aiuto che detengono in proprietà o in affitto.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

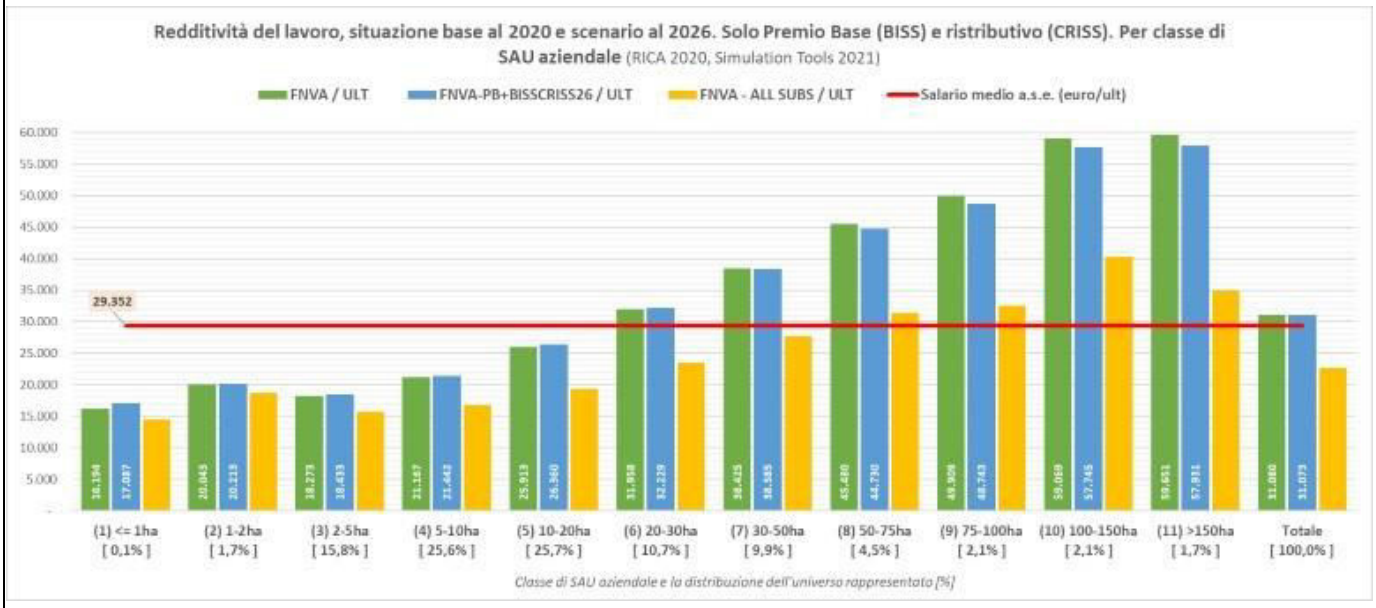
Agricoltori in attività che possiedono diritti all'aiuto e li attivano sui corrispondenti ettari ammissibili a loro disposizione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Per il periodo 2023-2027 è istituito, pertanto, un sostegno di base al reddito per la sostenibilità che, in continuità con il processo di convergenza avviato con l'attuale pagamento di base, consentirà di garantire una distribuzione più equa e mirata dei pagamenti diretti.

Le scelte nazionali contribuiranno infatti a ridurre il differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia a beneficio di aziende con una dimensione fisica fino a 50 ha, ovvero contribuiranno a mantenere il livello di sostegno al reddito in tali classi a fronte di una contrazione del massimale nazionale, legato al taglio della allocazione nazionale sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, al trasferimento di risorse a favore del secondo (pilastro per ampliare il contributo agli obiettivi del Green deal e del rinnovo generazionale), nonché ai *ring-fencing* fissati da regolamento.

La figura seguente mette in luce gli effetti combinati delle scelte su BISS e CRISS.



Pertanto si è optato per un importo unitario medio.

- Convergenza all'85% del valore medio nazionale al 2026 *in equal steps*
- Livello massimo valore dei titoli: **2.000 euro dal 2023**
- Applicazione perdita massima al **30%**

Come spiegato nella Sezione 4.2.1.3, al fine di evitare variazioni del valore dei diritti all'aiuto destabilizzanti per le aziende, il livello massimo del valore dei diritti all'aiuto è stato fissato a 2.000 euro a partire dal 2023, tenendo conto del fatto che tale livello massimo, per effetto della convergenza e in base alle stime della riduzione massima del 30%, sarà tendenzialmente di 1400 euro nel 2026, con eventuali piccoli scostamenti dovuti all'effettivo fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per assicurare che tutti i diritti all'aiuto raggiungano il valore minimo dell'85% del valore medio nazionale dei diritti all'aiuto.

Inoltre, al fine di determinare un impatto particolarmente significativo in termini di equità nella distribuzione, la convergenza interna è applicata considerando l'Italia come un'unica regione.

Il miglioramento della equità nella distribuzione è dato anche dal contributo all'indicatore R.6.

Infatti, sulla base delle stime realizzate per il solo BISS, la percentuale passa dal 98,9% nel 2020 al 99,9% nel 2026.

Va tenuto conto che si tratta di un effetto medio a livello nazionale, in parte attenuato dal fatto che le aziende agricole che contribuiscono al processo di convergenza (si veda tabella precedente) sono caratterizzate da una dimensione fisica inferiore alla media nazionale (classi da 0 a 2 ettari). Questo comporta che il processo di convergenza interna determina un duplice effetto (positivo e negativo) su R6.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'intervento BIS costituisce un Pagamento per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

☐ Sì ☑ No

Quale forma di sostegno si utilizza per i Pagamenti per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

☐ Somma/e forfettaria/e ☐ Pagamento/i per ettaro

Qual è l'importo massimo per i Pagamenti per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

Si desidera formulare altre osservazioni o spiegazioni in relazione ai Pagamenti per i piccoli agricoltori?

9 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Come altri interventi di pagamento diretto disaccoppiato, BISS, ai sensi delle disposizioni Green Box dell'OMC non ha effetti distorsivi degli scambi commerciali o effetti sulla produzione (nessun incentivo a produrre), come specificato al paragrafo 6 dell'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura.

L'intervento BISS rispetta il comma 6 di cui all'Allegato 2 dell'Accordo sull'agricoltura, in quanto l'attuazione del sostegno al reddito di base per la sostenibilità si basa sui diritti all'aiuto e, di conseguenza, l'importo dei pagamenti non è basato sul tipo o sul volume della produzione, sui prezzi o su fattori di produzione non collegati a un periodo di riferimento passato.

L'intervento BISS è conforme all'Allegato 2, paragrafo 6 dell'Accordo OMC, in quanto:

(a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di

produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito.

(b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.

(c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.

(d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento.

(e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS	Media		R.4; R.6; R.7

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS

Il reddito agricolo per addetto oscilla intorno a 18.300 euro tra il 2005 e il 2018, passando da 14.800 euro nel 2010 a oltre 22.000 euro nel 2013. Il reddito agricolo per addetto è in media il 59% della media salario nell'intera economia tra il 2005 e il 2018. Questa quota varia dal 45% nel 2010 al 71% nel 2013 e tende ad essere superiore alla media UE, che passa al 33% nel 2009 al 50% nel 2017, anche se rimane inferiore alla media UE 15 ed è in parte dovuto alla bassa crescita dell'economia in Italia.

I pagamenti diretti hanno rappresentato il 15% del reddito dei fattori agricoli in Italia nel 2018.

Allineare il reddito agricolo medio a quello del resto dell'economia non sarebbe attuabile, tenendo conto del massimale nazionale annuo disponibile e dei ring-fencing fissati dal regolamento (UE) n. 2115/2021.

Infatti, il massimale dell'Italia per i pagamenti diretti è diminuito rispetto alla programmazione precedente e la disponibilità finanziaria indicativa per il BISS (pari al 48% della dotazione finanziaria annuale per i pagamenti diretti), rappresenta il massimale finanziario ottenuto per differenza tra il massimale annuale per i pagamenti diretti di cui all'Allegato IX e le percentuali del massimale da utilizzare per il pagamento redistributivo (10%), i pagamenti per il clima e l'ambiente (25%), l'aiuto complementare ai giovani agricoltori (2%), il sostegno accoppiato al reddito (15%) e gli aiuti settoriali nel settore pataticolo (0,17%).

Tale massimale finanziario corrisponde a circa EUR 1.678 milioni, ripartito su poco più di 10 milioni di diritti all'aiuto, corrispondenti a 10.037.416 ettari ammissibili.

Ai sensi dell'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/2115 il BISS è concesso sulla base dei diritti all'aiuto, pertanto, ai sensi dell' articolo 102, paragrafo 1, secondo comma, è stato definito un importo unitario medio, poiché non è appropriato stabilire un importo unitario uniforme.

Ai sensi dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/2115, i valori dei diritti all'aiuto sono rideterminati mediante l'adeguamento del valore unitario dei diritti all'aiuto al massimale BISS, in misura proporzionale al loro valore stabilito a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno di domanda 2022 e al relativo pagamento greening.

L'importo unitario medio BISS pianificato è calcolato in modo da ridurre il divario del reddito agricolo rispetto al salario medio in altri settori dell'economia, tenendo conto delle risorse di bilancio disponibili, come sopra indicato.

Essendo l'intervento basato sui diritti all'aiuto, non si ravvede la necessità di flessibilità finalizzata ad evitare la rimanenza di fondi inutilizzati per il BISS, tuttavia viene indicata una flessibilità dell'importo unitario medio pianificato del ± 10%.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS	Importo unitario previsto	167,19	167,19	167,19	167,19	173,23	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,47	150,47	150,47	150,47	155,91	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	183,91	183,91	183,91	183,91	190,55	
	O.4 (unità: Ettari)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.738.781.573,68	8.451.403.897,84
TOTALE	O.4 (unità: Ettari)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	50.187.080,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.738.813.994,50	8.451.602.213,30
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

CRISS(29) - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità

PD 02 - CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità

Codice intervento (SM)	PD 02 – CRISS
Nome intervento	Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
Tipo di intervento	CRISS(29) - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
Indicatore comune di output	O.7. Numero di ettari che beneficiano di sostegno ridistributivo complementare al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In coerenza con l'applicazione del BISS, anche il CRISS verrà attuato a livello nazionale, senza territorializzazione

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

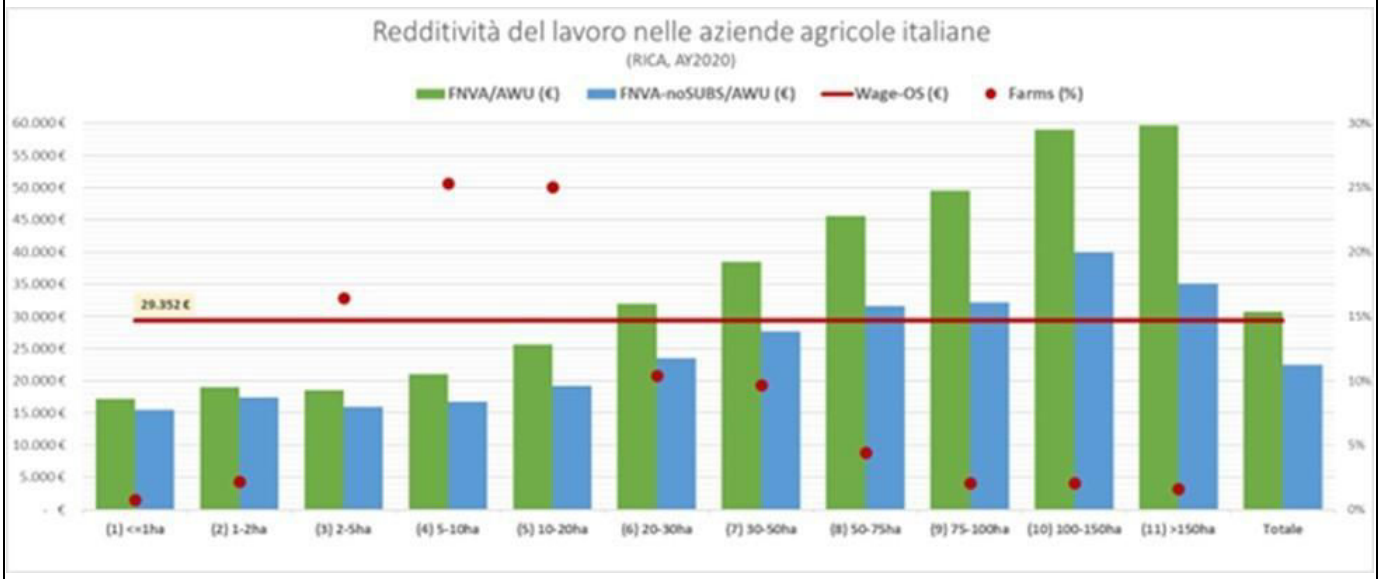
Descrizione

Il 10% della dotazione finanziaria annuale per i pagamenti diretti è destinata al sostegno complementare al

reddito.

Nel 2017, il 20% dei beneficiari possedeva il 75% dei terreni e riceveva l'80% dei pagamenti diretti. Le aziende della classe economica superiore a 250 000 EUR hanno il reddito dei fattori agricoli per lavoratore più elevato e anche un pagamento diretto per ettaro superiore alla media.

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Fonte: elaborazioni su dati RICA/FADN (2020)

Si sottolinea come la RICA/FADN prendendo in considerazione solo aziende professionali, nelle classi dimensionali piccole e micro non coglie pienamente la presenza in questa categoria di diritti all'aiuto con un valore unitario particolarmente elevato; fattore questo che viene rimosso completamente applicando sin dal 2023 un valore massimo ai titoli (tetto).

Le scelte sono, inoltre, definite in coerenza con le raccomandazioni al piano strategico (SWD(2020) 396 final), in cui la Commissione sottolineava come l'Italia dovrebbe "*migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio […] i pagamenti diretti*" utilizzando anche il sostegno ridistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo (pag. 6).

Le scelte nazionali tengono conto del fatto che, in assenza del sostegno (si veda la figura precedente), si registrerebbe un differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia che colpirebbe le aziende con una dimensione fisica fino a 50 ha, con un andamento di tale gap decrescente al crescere della dimensione fisica. La dimensione media delle aziende agricole risulta pari a quasi 14 ha.

Come mostrato dall'indicatore di risultato R.6, l'importo per ettaro dei pagamenti diretti è leggermente inferiore (97,1%) per le aziende di dimensione inferiore alla media (che nel 2016 era di circa 11 ettari tra i beneficiari di pagamenti diretti in Italia), mentre il loro reddito è **notevolmente** inferiore.

Inoltre, oltre alla riduzione del sostegno dovuta alla convergenza esterna, l'attuazione della convergenza

interna ha colpito le aziende di dimensione inferiore ai due ettari, in possesso di diritti all'aiuto di elevato valore derivanti dagli importi di riferimento storici (ad esempio allevamenti senza terra e aziende olivicole).

Concedendo un pagamento aggiuntivo solo alle aziende agricole al di sotto di una certa dimensione, l'effetto soglia diventa molto forte e questa potrebbe anche essere la causa di creazione di condizioni artificiali.

Per quanto sopra e per favorire la crescita della dimensione media aziendale si fissa la soglia massima di ammissibilità a 50 ettari.

Le simulazioni realizzate con il *Simulation tool* (sviluppato nell'ambito del progetto New IACS Vision in Action – NIVA finanziato su Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) applicato ai dati del Registro titoli (SIAN – AGEA) dimostrano un beneficio netto per le aziende caratterizzata da una dimensione fisica inferiore alla media nazionale, contribuendo in modo significativo all'indicatore R.6.

Tenendo conto che l'Italia applica per la prima volta il sostegno ridistributivo, la stima dell'R6 nella situazione di partenza (baseline) viene fatto utilizzando il BPS come termine di confronto, per il quale il valore di R.6 nel 2019-2020 è pari al 98,8% a fronte di un valore dell'indicatore per il solo CRISS pari al 133%. Questo valore è determinato tenendo conto che le aziende beneficiarie fanno registrare una superficie complessiva pari a 5,7 milioni di ettari a fronte del massimale annuo complessivo di 349,6 milioni di euro, mentre le aziende al di sotto dei 14 ettari detengono una superficie effettivamente ammissibile pari a 2,5 milioni di ettari, ricevendo circa 207,3 milioni di euro

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Il beneficiario è l'agricoltore attivo che ha diritto al pagamento del BISS, la cui azienda ha una dimensione compresa tra 0,5 e 50 ettari ammissibili.
Il pagamento integrativo viene corrisposto su tutti gli ettari ammissibili a disposizione dell'agricoltore (fino ai primi 14 ettari), anche se non coperti da diritti all'aiuto.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.

7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Il pagamento è erogato per le aziende di dimensioni comprese tra 0,5 a 50 ettari ammissibili, per i primi 14 ettari, secondo le seguenti modalità

Da 0 a 14 ettari ammissibili: 81,7 €/ha

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Viene applicata la territorializzazione del CRIS?
☐ Sì ☑ No
Sono previsti importi diversi per fasce di ettari diverse? (articolo 29, paragrafo 3)
☐ Sì ☑ No
Qual è il numero massimo di ettari per agricoltore ammissibili per il sostegno CRIS? (articolo 29, paragrafo 3)
14,00
- Le dimensioni fisiche costituiscono un criterio di esclusione delle aziende dal CRIS?
☑ Sì ☐ No

Sono escluse le aziende di dimensioni sotto ai 0,5 ha perchè piccolissime, al fine di incoraggiare la ricomposizione aziendale e le aziende sopra ai 50 ettari per maggiormente concentrare le risorse da redistribuire.

Norme e/o spiegazioni supplementari relative al CRIS

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento CRISS è conforme all’Allegato 2, paragrafo 6 dell’Accordo OMC, in quanto: (a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito. (b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento. (c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento. (d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento. (e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 02 CRISS - Importo unitario per sostegno ridistributivo	Uniforme		R.4; R.6; R.7

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 02 CRISS - Importo unitario per sostegno ridistributivo

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Inoltre, come si può desumere dalla tabella che segue, i valori unitari medi dei diritti nelle aziende di dimensioni inferiori alla media nazionale (14 ettari) (€

167,03) non differiscono significativamente dai valori registrati per le aziende di dimensioni superiori alla media.

Regione	n. diritti	n. Aziende	Superficie ha	BPS (€)	BPS+greening		BISS 2026
					euro	euro/ha	euro/ha
ITALIA	10.533.219	796.770	10.037.416	2.077.628.002	3.167.676.351	316	167,19
AZIENDE < DIMENSIONE MEDIA							
Regione	n. diritti	n. Aziende	Superficie ha	BPS (€)	BPS+greening		BISS 2026
					euro	euro/ha	euro/ha
ITALIA	2.717.666	619.301	2.375.871	485.781.463	740.651.624	312	167,03

Valutando i risultati dell'indicatore R.6 il pagamento redistributivo fissato al 10% del massimale annuale assicura l'obiettivo della ridistribuzione.

L'importo unitario CRISS pianificato è calcolato in modo da soddisfare sufficientemente le esigenze di ridistribuzione, fornendo un livello aggiuntivo di sostegno alle aziende agricole più piccole, in modo da ridurre il divario di reddito rispetto al reddito agricolo medio.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 02 CRISS - Importo unitario per sostegno ridistributivo	Importo unitario previsto	81,70	81,70	81,70	81,70	84,80	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	73,53	73,53	73,53	73,53	76,32	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	89,87	89,87	89,87	89,87	93,28	
	O.7 (unità: Ettari)	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	362.826.806,40	1.761.079.168,80
TOTALE	O.7 (unità: Ettari)	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	21.393.090,00
	Dotazione finanziaria indicativa	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	362.252.915,50	1.760.750.460,70

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	annuale (Contributo dell'Unione in EUR)						
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

Codice intervento (SM)	PD 03 - CIS YF
Nome intervento	Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Tipo di intervento	CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Indicatore comune di output	O.6. Numero di ettari che beneficiano di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In continuità con la programmazione precedente, l'applicazione del CIS -YF viene riferita al livello nazionale per garantire la parità di accesso e favorire il ricambio generazionale su tutto il territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Sulla base delle rilevazioni dell'Eurostat, nel 2016, in Italia gli imprenditori agricoli di età inferiore ai 35 anni costituivano il circa 4% (4,06) del totale nazionale. Tale percentuale raggiungeva l'8% comprendendo gli agricoltori di età inferiore ai 40 anni, tale dato risultava essere al di sotto di 3 punti percentuali rispetto alla media europea (EU 28).

Considerando le altre classi di età emerge che la fascia più consistente tra gli imprenditori agricoli è rappresentata da quella comprendente i conduttori di età superiore ai 64 anni (circa 41% del totale) seguita dalla fascia 55-64 anni che rappresenta il 24 % del totale.

Pertanto, il peso dei giovani imprenditori (di età fino a 39 anni) in rapporto over 55 nel 2016 si attestava al 12%, un livello inferiore rispetto alla media europea pari al 18%.

La prevalenza di imprenditori agricoli anziani su quelli giovani è una realtà diffusa su tutto il territorio nazionale. Infatti in 16 delle 21 tra regioni e province autonome Italiane il numero degli under 35, ogni cento agricoltori anziani, è inferiore a 10 mentre il territorio in cui e stato rilevato il maggior numero di imprenditori agricoli giovani è la provincia autonoma di Bolzano in cui ogni 100 agricoltori con età superiore ai 55 anni ve ne erano solo 18 con età inferiore a 35 anni.

In aggiunta, nell'ultimo decennio, la percentuale di giovani agricoltori sul totale della popolazione impiegata in agricoltura è diminuita, mentre è aumentata quella degli agricoltori di età superiore ai 55 anni, questo ha accentuato le dinamiche già presenti di spopolamento delle zone rurali. È pertanto necessario proseguire con l'attuazione di misure efficaci per attrarre i giovani, nel settore agricolo.

L'aiuto è versato ai giovani agricoltori sotto forma di un pagamento annuale disaccoppiato per ettaro ammissibile.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono beneficiari i "giovani agricoltori" che si siano insediati in qualità di capo azienda da non più di cinque anni dalla prima presentazione di una domanda nell'ambito del CISYF.

Il requisito anagrafico di 40 anni deve essere posseduto dall'agricoltore nel primo anno di presentazione della relativa domanda o della domanda del pagamento per i giovani agricoltori di cui al regolamento (UE) 1307/2013. Ricorrendone tutti gli altri requisiti, l'agricoltore ha diritto a percepire il sostegno complementare ai giovani agricoltori (CIS YF) per un massimo di cinque anni, al netto degli anni per i quali ha percepito il pagamento per i giovani agricoltori di cui al regolamento (UE) 1307/2013, anche se ha superato i 40 anni d'età.

L'individuazione dell'anno di inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore si esegue utilizzando i seguenti parametri:

1.

1. data di iscrizione al registro delle imprese agricole e/o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01);
2. data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
3. anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento), di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività agricola, come capo azienda, quali dichiarazioni vitivinicole, produzioni olio, ecc (per individuare gli insediamenti di imprese individuali non soggetti agli obblighi di iscrizione ai registri delle imprese, INPS o di possesso della Partita IVA).

Qualora siano presenti più parametri tra quelli sopra elencati, l'anno di inizio dell'attività agricola coincide con l'anno dell'evento che si verifica per primo.

Nel caso in cui nel registro delle imprese l'impresa risulti nello stato diverso da "attivo" che ne pregiudica l'esercizio imprenditoriale, l'insediamento non è riconosciuto.

Un "giovane agricoltore" può essere tale e attribuire la qualifica di giovane a un'impresa agricola (individuale/società) una sola volta.

Conseguentemente, nel caso in cui il soggetto "giovane" rivesta una posizione di controllo in più imprese agricole (individuale e società), si fa riferimento all' impresa agricola nella quale il "giovane agricoltore" si è insediato per la prima volta (criterio cronologico).

Inoltre, per lo stesso principio, il medesimo soggetto "giovane" non può attribuire, anche in campagne diverse, la qualifica di giovane ad un'impresa agricola (ditta individuale o società) ai fini del pagamento del premio giovane ed una seconda volta, ad un'altra impresa agricola (ditta individuale o società), ai fini dell'attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale con la fattispecie "giovane agricoltore" o viceversa.

In caso di società controllata da due o più giovani che si insediano come capo azienda per la prima volta in tempi diversi, la prima acquisizione del controllo è considerata come il momento dell'insediamento nella società come giovane agricoltore.

Nel caso di richiesta di accesso alla riserva nazionale dei diritti all'aiuto per la fattispecie "giovane agricoltore" il requisito anagrafico di 40 anni deve essere posseduto dall'agricoltore nell'anno della relativa domanda.

Nel caso di società, il requisito di giovane agricoltore è soddisfatto allorquando il "giovane agricoltore" eserciti il controllo effettivo e duraturo sulla società per quanto riguarda le decisioni relative alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari, nell'anno di presentazione della domanda di assegnazione dei diritti all'aiuto e in ogni anno per il quale la società presenta domanda per il CSYF.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Il sostegno complementare è concesso per un massimo di 90 ettari.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Per quanti anni l'intervento fornisce un sostegno giovani agricoltori? **5**
Quali condizioni sono le condizioni previste per la definizione di "nuovo insediamento"?

Si definisce "nuovo insediamento" l'atto con cui il giovane agricoltore acquisisce, per la prima volta, le funzioni di "capo azienda" ovvero assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda/società agricola, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, gli utili ed i rischi finanziari.

In caso di *"impresa individuale",* fatto salvo quanto previsto dalla Legge 25 marzo 1997 n. 77 articolo 2, comma 3 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, articolo 34, comma 6, l'insediamento come *capo azienda* si considera avvenuto al momento dell'iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come imprenditore agricolo o coltivatore diretto, con contestuale richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01).

Nel caso in cui nel registro delle imprese l'impresa risulti nello stato diverso da "attivo" che ne pregiudica l'esercizio imprenditoriale, l'insediamento non è riconosciuto.

In caso di società (che deve essere iscritta nel registro delle imprese, trovarsi nello stato "attivo" ed avere la partita IVA aperta in campo agricolo), l'insediamento come capo azienda si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari.

Per le ulteriori specifiche si rinvia a quanto riportato nella sezione 5.

Quale forma assume il sostegno: **pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile**
Qual è l'importo dell'aiuto per ettaro/la somma forfettaria?
Viene fissato un numero massimo di ettari? S/N
☑ Sì ☐ No
In caso affermativo, qual è il numero massimo di ettari? **90**
Eventuali altre osservazioni riguardanti le soglie

Non ci sono (eventuali) ulteriori osservazioni riguardanti le soglie

È riconosciuta una continuità con il regime precedente (pagamento per i giovani agricoltori)?

In continuità con la programmazione precedente, proseguirà, per agricoltori che ricevono il sostegno per i giovani agricoltori ai sensi del regolamento (UE) 1307/2013, l'erogazione dei pagamenti fino al termine dei 5 anni previsti con il mantenimeto della condizioni di ammissibilità previste al momento della concessione dell'aiuto ma con pagamento unitario previsto per la programmazione 2023-2027.

Altre osservazioni

Non ci sono ulteriori informazioni

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Il CYS-YF è un pagamento disaccoppiato complementare al BISS.

Il sostegno complementare rispetta i requisiti fondamentali della Green Box del WTO, ovvero non ha, se non in minima parte, effetti distorsivi del mercato o effetti sulla produzione, come specificato nel paragrafo 6, Allegato 2 dell'accordo OMC.

L'intervento BISS è conforme all'Allegato 2, paragrafo 6 dell'Accordo OMC, in quanto:

(a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito.
(b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
(c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
(d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento.
(e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF	Uniforme		R.36; R.37; R.4; R.6; R.7

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF

Misura strutturata per il raggiungimento degli obiettivi garantendo, allo stesso tempo, continuità con la programmazione corrente.
Per la determinazione dell'importo da destinare al finanziamento della misura è stato preso come riferimento il triennio 2018-2020, in quanto dal 2018, la percentuale di cui dall'art. 50, paragrafo 6, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013, utilizzata per il calcolo dei pagamenti è stata variata dal 25 al 50%.

	TOTALE AZIENDE	TOTALE AZIENDE AL PRIMO ANNO	TOTALE SUPERFICIE (ha)
Pagamento per i giovani agricoltori 2018	48.493	17.842	837.020,65
Pagamento per i giovani agricoltori 2019	61.475	20.321	1.047.654,80
Pagamento per i giovani agricoltori 2020	45.838	7.127	779.951,02

Il valore dell'importo unitario per ettaro è stato fissato al 50% del valore medio dei titoli stimato per il BISS.
Per la determinazione delle superfici è stata considerata la media delle superfici associate ai pagamenti nel triennio 2018-2020 tenendo conto però di un possibile decremento dovuto all'obbligatorietà del possesso del titolo di studio/competenze per l'accesso alla misura.
Infine, i valori unitari massimi e minimi sono stati calcolati in funzione della variazione delle superfici associate ai pagamenti nel triennio di riferimento.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF	Importo unitario previsto	83,50	83,50	83,50	83,50	86,52	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	67,00	67,00	67,00	67,00	69,53	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	89,65	89,65	89,65	89,65	93,04	
	O.6 (unità: Ettari)	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	69.924.904,00	69.924.904,00	69.924.904,00	69.924.904,00	72.453.924,48	352.153.540,48
TOTALE	O.6 (unità: Ettari)	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	4.187.120,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali

PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR

Codice intervento (SM)	PD 04 - ES 5
Nome intervento	Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera a) - Pagamento supplementare al BIS
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento si applica a livello nazionale sulle superfici agricole utilizzate per i seminativi e per le colture arboree.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-A mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle pratiche agricole, nonché il mantenimento dei depositi di carbonio esistenti e il miglioramento del sequestro del carbonio
AOA-D prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti [e del biota del suolo]
AOA-E protezione della biodiversità, conservazione o ripristino degli habitat o delle specie, compresi il mantenimento e la creazione di elementi caratteristici del paesaggio o di superfici non produttive
AOA-F azioni intese a ridurre e rendere sostenibile l'impiego di pesticidi, in particolare di quelli che rappresentano un rischio per la salute umana o per l'ambiente

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP

E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Obiettivi specifici, scelte strategiche e descrizione generale dell'intervento

L'eco-schema "Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)" stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con colture arboree e a seminativo. In particolare, prevede, con finalità ecologiche:

- nelle superfici con colture arboree, il mantenimento nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere),
- nelle superfici a seminativo, il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere).

Gli impegni sono disgiunti, in quanto si applicano il primo sulle superfici arboree e il secondo sulle superfici a seminativo. Quindi per il beneficiario è possibile aderire separatamente ad ognuno di essi.

L'eco-schema prevede pagamenti maggiorati per impegni assunti nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle zone Natura 2000.

L'eco-schema contribuisce alla salvaguardia della biodiversità attraverso la diffusione di colture di interesse apistico e a un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi (Obiettivo specifico 6). L'inerbimento degli arboreti con piante di interesse apistico e il mantenimento di piante di interesse apistico su superfici utilizzabili per i seminativi garantiscono la presenza di risorse nutritive per gli insetti impollinatori, essenziali per la biodiversità rispetto all'esclusiva coltivazione di specie di interesse agricolo (nel caso delle arboree, viene prolungato il periodo di fioritura rispetto alla sola coltivazione arborea). Al contempo, i divieti e le limitazioni previsti dall'eco-schema all'uso di diserbanti e altri prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni (api selvatiche, sirfidi, farfalle, falene e altri insetti), rappresentata dall'esposizione alla tossicità dei prodotti fitosanitari. In tal modo l'eco-schema contribuisce a creare condizioni favorevoli allo sviluppo degli insetti impollinatori selvatici, concorrendo pertanto all'obiettivo di invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori, contenuto nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM(2020) 380 final). L'eco-schema contribuisce all'Obiettivo specifico 6 anche tramite l'applicazione di un importo unitario maggiorato per le zone Natura 2000.

Inoltre, il divieto di diserbo chimico e la riduzione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari riducono il rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali (Obiettivo specifico 5).

Nel caso in particolare di applicazione dell'eco-schema alle superfici arboree, l'inerbimento fornisce ulteriori contributi al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, favorendo una migliore gestione delle risorse naturali, come l'acqua e il suolo, e dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici. La presenza di una copertura vegetale riduce l'erosione dei suoli in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale, aumenta la rugosità superficiale del terreno e lo stabilizza con le reti di radici, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre l'inerbimento riduce la lisciviazione (leaching) dei nutrienti, in particolare dell'azoto, somministrati alle colture arboree attraverso le fertilizzazioni, contribuendo a ridurre il potenziale inquinamento delle acque sotterranee.

L'inerbimento ha anche un effetto mitigativo dei cambiamenti climatici in quanto determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo, riducendo l'emissione di CO2.

Gli impegni sopra elencati contribuiscono anche agli obiettivi del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi. L'intervento concorre inoltre agli obiettivi delle Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale.

Controllo: Il controllo viene assicurato all'interno del SIPA-Sistema di identificazione delle parcelle agricole, tramite il monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessarie.

Complementarietà con altri interventi

È possibile combinare sulla medesima superficie l'adesione ad ECO-5 con l'adesione ad altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili, posto che in ogni caso viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si

sovrappongono.
Si specifica che, rispetto alle colture arboree, ECO-5 è cumulabile con ECO-3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico". Non è cumulabile con ECO-2 "Inerbimento delle colture arboree", in quanto ECO-5 stabilisce impegni più stringenti di quelli contenuti in ECO-2 (con riferimento alla tipo di coltura a all'uso di prodotti fitosanitari) e prevede un pagamento ad ettaro superiore.

Invece con riferimento ai seminativi, ECO-5 è cumulabile con ECO-4.
Inoltre ECO-5 è cumulabile con gli interventi della Produzione integrata e dell'Agricoltura biologica previsti all'interno dello sviluppo rurale (SRA01 e SRA29) o all'interno dei programmi operativi settoriali.

Per le altre cumulabilità si rimanda all'allegato del Piano strategico.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

L'eco-schema prevede i seguenti impegni, aventi per oggetto colture a perdere costituite da piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere):

1. ARBOREE

IM101: Nelle coltivazioni arboree, su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, mantenimento nell'anno di impegno, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.
IM102: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
IM103: Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno.
IM104: Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della difesa integrata.

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa).

2. SEMINATIVI

IM201: Nei seminativi, mantenimento nell'anno di impegno di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, e una distanza da 3 a 5 metri (fascia di rispetto) da colture limitrofe non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante.

IM202: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.

IM203: Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.

Dopo il completamento della fioritura sulla superficie oggetto di impegno è possibile effettuare la semina di una coltura principale.

In merito alle modalità applicative dell'ecoschema, si rimanda alle disposizioni attuative predisposte dall'Autorità di competente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiari: Agricoltori in attività e Gruppi di agricoltori in attività.

Superfici ammissibili: Colture permanenti e seminativi.

Principi di selezione: Non sono previsti principi di selezione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

La **BCAA 6** prevede: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio) o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente.
Gli impegni **IM101** e **IM201** assicurano la copertura vegetale del suolo nel corso dell'anno per una durata superiore a quella sancita dalla BCAA 6.

La **BCAA 8**, impone, fra l'altro, che, ai fini della tutela della biodiversità e della conservazione delle caratteristiche del paesaggio, ivi inclusa la protezione degli uccelli e degli impollinatori, la destinazione di una percentuale minima di almeno il 4% della superficie agricola aziendale a seminativo, come definiti nel Piano Strategico Nazionale ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115, a superfici ed elementi non produttivi, tra i quali i terreni a riposo, le fasce tampone (BCAA 4), le fasce inerbite (BCAA 5), e le superfici con elementi non produttivi permanenti definiti elementi caratteristici del paesaggio.
Gli impegni **IM101** e **IM201**, assicurando la presenza di piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanee o seminate, anche sulla superficie improduttiva della BCAA 8, ampliano e potenziano la base trofica degli impollinatori, realizzandone una protezione più efficace di quella realizzata (in ottemperanza alla BCAA 8) dalla presenza di vegetazione spontanea o seminata, con minore presenza di piante di interesse apistico.

Il **CGO 7** stabilisce per i principi attivi il rispetto delle modalità di uso previste dalle normative vigenti (utilizzo secondo quanto prescritto in etichetta)
Gli impegni **IM103**, **104** e **IM203**, vanno oltre i requisiti obbligatori non consentendo l'utilizzazione di diserbanti chimici e non consentendo/limitando l'utilizzo convenzionale degli prodotti fitosanitari (secondo l'etichetta) nell'area interessata dalla copertura vegetale.

7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

I pagamenti dell'eco-schema tengono conto del livello di sostenibilità e di ambizione delle pratiche connesse e sono definiti sulla base di criteri oggettivi e trasparenti.
Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento top up (aggiuntivo) al sostegno di base al reddito – Art. 31(7)(a).
L'importo unitario previsto è differenziato come segue:
Colture arboree: 250,00 euro/ha
Seminativi: 500,00 euro/ha. È inclusa nel pagamento la superficie dell'eventuale fascia di rispetto di cui all'impegno IM201.
L'importo unitario è stabilito su base "forfettaria", in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di seminativi o colture arboree e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori.
L'importo è dimezzato nel caso delle colture arboree in ragione della compresenza della coltura produttiva. Il mantenimento della copertura con piante di interesse apistico viene infatti assicurato, nel

caso delle arboree, solo nell'interfila (ovvero all'esterno della proiezione verticale della chioma).

L'importo unitario previsto è differenziato in funzione della localizzazione delle superfici oggetto d'impegno, essendo maggiorato del 20%, e quindi pari a 300 euro/ha per le colture arboree e 600 euro/ha per i seminativi, nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), dove il declino degli impollinatori rischia di essere particolarmente elevato a causa dell'esposizione alla tossicità dei prodotti fitosanitari e nelle zone Natura 2000, dove il mantenimento di aree dedicate a piante nettarifere e pollinifere, associato alle limitazioni all'uso dei prodotti fitosanitari, è essenziale per la tutela degli impollinatori selvatici e dei loro habitat. Si vuole in tal modo incoraggiare l'adesione degli agricoltori all'eco-schema, soprattutto nelle zone ad agricoltura intensiva e nelle zone di interesse conservazionistico per la biodiversità, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento che, sostenendo il mantenimento nelle superfici agricole di aree con piante nettarifere e pollinifere associato a limitazioni e divieti all'uso di prodotti fitosanitari, concorre all'obiettivo di invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'eco-schema prevede pagamenti aggiuntivi al sostegno al reddito di base (BISS) - Art. 31(7)(a). L'eco-schema si rivolge a usi specifici del terreno ma non richiede alcuna produzione.

I pagamenti sono riconducibili al mantenimento della presenza di una copertura dedicata con piante di interesse apistico, spontanee o seminate, e non sono ammesse operazioni di sfalcio e asportazione dal campo della vegetazione erbacea relativa a tali piante.

L'importo dei pagamenti non è legato a, o basato su, i prezzi, interni o internazionali e non è collegato o basato su fattori di produzione.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD 04 - ES 5 a - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree	Uniforme		
PD 04 - ES 5 a N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone Natura 2000	Uniforme		
PD 04 - ES 5 a ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone vulnerabili da nitrati	Uniforme		
PD 04 - ES 5 s - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi	Uniforme		
PD 04 - ES 5 s N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in zone Natura 2000	Uniforme		
PD 04 - ES 5 s ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in Zone Vulnerabili da Nitrati	Uniforme		

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PD 04 - ES 5 a - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree

L’importo unitario del pagamento annuale è stabilito su base “forfettaria”, in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di colture arboree e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori. Di conseguenza, l’estensione delle colture di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) dedicate agli impollinatori fornirà contributi efficaci agli obiettivi valutati attraverso gli indicatori d’impatto:

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi. I divieti e le limitazioni previsti dall’eco-schema all’uso di prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni. Nelle coltivazioni arboree inerbite con piante di interesse apistico, il divieto di diserbo chimico (IM103) supporta una maggiore biodiversità dell’arboreto e l’abbondanza della macroflora del suolo. Inoltre, l’impegno IM104 riduce i rischi per gli impollinatori derivanti da tossicità ed esposizione ai prodotti fitosanitari, introducendo un divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno e prevedendo l’obbligo durante il resto dell’anno di applicare le tecniche della difesa integrata.

I.20 Una migliore protezione della biodiversità: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l’agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento, con una ripartizione della percentuale per le specie di impollinatori selvatici. La creazione di aree dedicate agli impollinatori è essenziale per la biodiversità rispetto ai campi coltivati con sole specie di interesse agricolo. Nelle coltivazioni arboree, gli impegni relativi al mantenimento di piante di interesse apistico nell’interfila (o, per le colture non in filare, all’esterno della proiezione verticale della chioma) (IM101), riferiti alla loro gestione non produttiva, creano condizioni favorevoli allo sviluppo degli impollinatori selvatici, prolungando il periodo di fioritura rispetto alla sola coltivazione arborea.

La diversità nella declinazione degli impegni e quindi nell’ambizione ambientale dell’eco-schema, giustifica il differenziale di pagamento tra arboree e

seminativi.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L'importo massimo, seppur maggiore dell'importo unitario previsto, è comunque inferiore al valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche previste dall'eco-schema come risultante dal Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 04 - ES 5 a N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone Natura 2000

L'importo unitario del pagamento annuale è stabilito su base "forfettaria", in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di colture arboree e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori. Di conseguenza, l'estensione delle colture di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) dedicate agli impollinatori fornirà contributi efficaci agli obiettivi valutati attraverso gli indicatori d'impatto:

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi. I divieti e le limitazioni previsti dall'eco-schema all'uso di prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni. Nelle coltivazioni arboree inerbite con piante di interesse apistico, il divieto di diserbo chimico (IM103) supporta una maggiore biodiversità dell'arboreto e l'abbondanza della macroflora del suolo. Inoltre, l'impegno IM104 riduce i rischi per gli impollinatori derivanti da tossicità ed esposizione ai prodotti fitosanitari, introducendo un divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno e prevedendo l'obbligo durante il resto dell'anno di applicare le tecniche della difesa integrata.

I.20 Una migliore protezione della biodiversità: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l'agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento, con una ripartizione della percentuale per le specie di impollinatori selvatici. La creazione di aree dedicate agli impollinatori è essenziale per la biodiversità rispetto ai campi coltivati con sole specie di interesse agricolo. Nelle coltivazioni arboree, gli impegni relativi al mantenimento di piante di interesse apistico nell'interfila (o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma) (IM101) e in generale alla loro gestione non produttiva creano condizioni favorevoli allo sviluppo degli impollinatori selvatici, prolungando il periodo di fioritura rispetto alla sola coltivazione arborea.

La diversità nella declinazione degli impegni e quindi nell'ambizione ambientale dell'eco-schema, giustifica il differenziale di pagamento tra arboree e seminativi.

L'importo unitario previsto nelle zone Natura 2000 è maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 04 ES 5 a, in quanto l'eco-schema è direttamente finalizzato alla salvaguardia della biodiversità a livello di habitat e quindi di specie, con particolare attenzione agli insetti impollinatori, ma anche a specie di uccelli, mammiferi e invertebrati, spesso di interesse comunitario, connessi agli ecosistemi agricoli. Pertanto l'efficacia e l'utilità degli impegni promossi dall'eco-schema risultano maggiori quando attuati nelle aree della Rete Natura 2000, in ragione della priorità di conservazione degli habitat e delle specie in base ai quali tali aree sono state individuate.

Ciò giustifica l’applicazione di pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito (art. 31(7)(a)) maggiori.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo, coincide con il valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema come risultante dal Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 04 - ES 5 a ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone vulnerabili da nitrati

L’importo unitario del pagamento annuale è stabilito su base “forfettaria”, in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di colture arboree e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori. Di conseguenza, l’estensione delle colture di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) dedicate agli impollinatori fornirà contributi efficaci agli obiettivi valutati attraverso gli indicatori d’impatto:

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi. I divieti e le limitazioni previsti dall’eco-schema all’uso di prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni. Nelle coltivazioni arboree inerbite con piante di interesse apistico, il divieto di diserbo chimico (IM103) supporta una maggiore biodiversità dell’arboreto e l’abbondanza della macroflora del suolo. Inoltre, l’impegno IM104 riduce i rischi per gli impollinatori derivanti da tossicità ed esposizione ai prodotti fitosanitari, introducendo un divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno e prevedendo l’obbligo durante il resto dell’anno di applicare le tecniche della difesa integrata.

I.20 Una migliore protezione della biodiversità: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l’agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento, con una ripartizione della percentuale per le specie di impollinatori selvatici. La creazione di aree dedicate agli impollinatori è essenziale per la biodiversità rispetto ai campi coltivati con sole specie di interesse agricolo. Nelle coltivazioni arboree, gli impegni relativi al mantenimento di piante di interesse apistico nell’interfila (o, per le colture non in filare, all’esterno della proiezione verticale della chioma) (IM101), riferiti alla loro gestione non produttiva, creano condizioni favorevoli allo sviluppo degli impollinatori selvatici, prolungando il periodo di fioritura rispetto alla sola coltivazione arborea.

La diversità nella declinazione degli impegni e quindi nell’ambizione ambientale dell’eco-schema, giustifica il differenziale di pagamento tra arboree e seminativi.

L’importo unitario previsto nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) è maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 04 ES 5 a, in quanto nelle zone ad agricoltura intensiva il declino degli impollinatori è particolarmente elevato a causa dell’esposizione alla tossicità dei prodotti fitosanitari, e quindi risultano rafforzate l’efficacia e l’utilità degli impegni previsti dall’eco-schema a favore degli insetti impollinatori selvatici, in termini di introduzione di colture di interesse apistico dedicate e minore impiego di prodotti fitosanitari a tutela delle specie di impollinatori.

Ciò giustifica l’applicazione di pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito (art. 31(7)(a)) maggiori.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni

previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo, coincide con il valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema come risultante dal Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 04 - ES 5 s - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi

L’importo unitario del pagamento annuale è stabilito su base “forfettaria”, in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di seminativi e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori. Di conseguenza, l’estensione delle colture di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) dedicate agli impollinatori fornirà contributi efficaci agli obiettivi valutati attraverso gli indicatori d’impatto:

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi. I divieti e le limitazioni previsti dall’eco-schema all’uso di prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni. Nei seminativi coltivati con piante di interesse apistico, l’impegno IM203 introduce il divieto di utilizzare sulla superficie oggetto di impegno diserbanti chimici e altri prodotti fitosanitari fino al completamento della fioritura, assicurando condizioni estremamente favorevoli alla vita degli impollinatori.

I.20 Una migliore protezione della biodiversità: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l’agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento, con una ripartizione della percentuale per le specie di impollinatori selvatici. La creazione di aree dedicate agli impollinatori è essenziale per la biodiversità rispetto ai campi coltivati con sole specie di interesse agricolo. La coltivazione di piante di interesse apistico nei seminativi (IM201), con gestione non produttiva, rappresenta un’opportunità eccezionale per migliorare ulteriormente le condizioni naturali atte a favorire la prosperità degli impollinatori, affrontando una delle principali cause di declino rappresentata dalla perdita di condizioni naturali atte a preservare la prosperità degli impollinatori.

La diversità nella declinazione degli impegni e quindi nell’ambizione ambientale dell’eco-schema, giustifica il differenziale di pagamento tra arboree e seminativi.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo, seppure maggiore dell’importo unitario previsto, è comunque inferiore al valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema come risultante dal Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 04 - ES 5 s N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in zone Natura 2000

L’importo unitario previsto nelle zone Natura 2000 è maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 04 ES 5 s, in quanto l’eco-schema è direttamente finalizzato alla salvaguardia della biodiversità a livello di habitat e quindi di specie, con particolare attenzione agli insetti impollinatori, ma anche a specie di uccelli, mammiferi e invertebrati, spesso di interesse comunitario, connessi agli ecosistemi agricoli. Pertanto l’efficacia e l’utilità degli impegni promossi dall’eco-schema risultano maggiori quando attuati nelle aree della Rete Natura 2000, in ragione della priorità di conservazione degli habitat e delle specie in base ai quali tali aree sono state individuate.

Ciò giustifica l’applicazione di pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito (art. 31(7)(a)) maggiori.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo, coincide con il valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema come risultante dal Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 04 - ES 5 s ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in Zone Vulnerabili da Nitrati

L’importo unitario del pagamento annuale è stabilito su base “forfettaria”, in quanto gli impegni sono applicabili a tutti i tipi di seminativi e non a categorie specifiche, e con un approccio incentivante ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati in termini di ettari di superficie agricola soggetta a pratiche favorevoli allo sviluppo degli impollinatori. Di conseguenza, l’estensione delle colture di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) dedicate agli impollinatori fornirà contributi efficaci agli obiettivi valutati attraverso gli indicatori d’impatto:

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi. I divieti e le limitazioni previsti dall’eco-schema all’uso di prodotti fitosanitari affrontano una delle principali cause di declino della presenza e diversità di impollinatori selvatici autoctoni. Nei seminativi coltivati con piante di interesse apistico, l’impegno IM203 introduce il divieto di utilizzare sulla superficie oggetto di impegno diserbanti chimici e altri prodotti fitosanitari fino al completamento della fioritura, assicurando condizioni estremamente favorevoli alla vita degli impollinatori.

I.20 Una migliore protezione della biodiversità: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l’agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento, con una ripartizione della percentuale per le specie di impollinatori selvatici. La creazione di aree dedicate agli impollinatori è essenziale per la biodiversità rispetto ai campi coltivati con sole specie di interesse agricolo. La coltivazione di piante di interesse apistico nei seminativi (IM201), con gestione non produttiva, rappresenta un’opportunità eccezionale per migliorare ulteriormente le condizioni naturali atte a favorire la prosperità degli impollinatori, affrontando una delle principali cause di declino rappresentata dalla perdita di condizioni naturali atte a preservare la prosperità degli impollinatori.

La diversità nella declinazione degli impegni e quindi nell’ambizione ambientale dell’eco-schema, giustifica il differenziale di pagamento tra arboree e seminativi.

L’importo unitario previsto nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) è maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 04 ES 5 s, in quanto nelle zone ad agricoltura intensiva il declino degli impollinatori è particolarmente elevato a causa dell’esposizione alla tossicità dei prodotti fitosanitari, e quindi risultano rafforzate l’efficacia e l’utilità degli impegni previsti dall’eco-schema a favore degli insetti impollinatori selvatici, in termini di introduzione

di colture di interesse apistico dedicate e minore impiego di prodotti fitosanitari a tutela delle specie di impollinatori.

Ciò giustifica l'applicazione di pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito (art. 31(7)(a)) maggiori.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L'importo massimo, coincide con il valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche previste dall'eco-schema come risultante dal Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 04 - ES 5 a - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree	Importo unitario previsto	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	442,50	442,50	442,50	442,50	442,50	
	O.8 (unità: Ettari)	18.013,00	18.013,00	18.013,00	18.013,00	18.013,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	22.516.250,00
PD 04 - ES 5 a N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone Natura 2000	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	531,00	531,00	531,00	531,00	531,00	
	O.8 (unità: Ettari)	1.336,00	1.336,00	1.336,00	1.336,00	1.336,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	400.800,00	400.800,00	400.800,00	400.800,00	400.800,00	2.004.000,00
PD 04 - ES 5 a ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone vulnerabili da nitrati	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	531,00	531,00	531,00	531,00	531,00	
	O.8 (unità: Ettari)	2.470,00	2.470,00	2.470,00	2.470,00	2.470,00	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Output previsto * Importo unitario previsto	741.000,00	741.000,00	741.000,00	741.000,00	741.000,00	3.705.000,00
PD 04 - ES 5 s - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi	Importo unitario previsto	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	659,00	659,00	659,00	659,00	659,00	
	O.8 (unità: Ettari)	50.595,00	50.595,00	50.595,00	50.595,00	50.595,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	126.487.500,00
PD 04 - ES 5 s N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in zone Natura 2000	Importo unitario previsto	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	790,80	790,80	790,80	790,80	790,80	
	O.8 (unità: Ettari)	4.740,00	4.740,00	4.740,00	4.740,00	4.740,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	14.220.000,00
PD 04 - ES 5 s ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in Zone Vulnerabili da Nitrati	Importo unitario previsto	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	790,80	790,80	790,80	790,80	790,80	
	O.8 (unità: Ettari)	15.955,00	15.955,00	15.955,00	15.955,00	15.955,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	47.865.000,00

PD 05 - ES 1 - Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale

Codice intervento (SM)	PD 05 - ES 1
Nome intervento	Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è applicato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-B adattamento ai cambiamenti climatici, comprese le azioni intese a migliorare la resilienza dei sistemi di produzione alimentare, nonché la diversità di animali e piante per rafforzare la resistenza alle malattie e ai cambiamenti climatici
AOA-G azioni intese a migliorare il benessere degli animali o a lottare contro la resistenza antimicrobica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'impegno è finalizzato a sostenere il processo di transizione verso un modello allevatoriale più sostenibile, innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, ridurre l'antimicrobico resistenza (AMR) e migliorare il benessere degli animali, nella consapevolezza che benessere animale e consumo di farmaci sono elementi tra loro sempre di più interconnessi.

L'AMR, ovvero la ridotta (o addirittura nulla) efficacia degli antimicrobici nel trattamento di malattie umane e animali è una seria minaccia per la salute pubblica. Nel 2019 i decessi di 4,95 milioni di persone, nel mondo, sono stati associati alla concausa di infezioni batteriche resistenti ai farmaci, mentre 1,27 milioni di decessi sono stati causati direttamente dall'AMR.

Per molti anni, in medicina veterinaria, alcuni antimicrobici sono stati utilizzati in maniera diffusa, con l'impiego di molecole di classe o struttura analoghe a quelle usate in medicina umana. Questo utilizzo ha portato all'insorgenza di fenomeni di antibiotico resistenza anche in batteri di origine animale, sia patogeni che commensali, aumentando il rischio di trasmissione all'uomo di malattie di origine animale sostenute da agenti antibiotico resistenti.

L'utilizzo non corretto degli antibiotici in medicina veterinaria, oltre a comportare un aumento del potenziale rischio sanitario per gli allevatori, può essere responsabile della riduzione sia dell'efficienza degli allevamenti sia della sicurezza delle produzioni. Sono già, da tempo, noti il rischio di contaminazione ambientale, dovuto alla presenza di germi resistenti nelle deiezioni degli animali trattati, e il rischio diretto per veterinari, allevatori e addetti ai lavori, di acquisire resistenza agli antibiotici attraverso l'esposizione protratta o ripetuta a essi (ad esempio, attraverso la preparazione di mangimi medicati), ed è oggetto di studio l'impatto che l'impiego di antimicrobici nel settore zootecnico ha sul rischio di trasmissione di batteri resistenti all'uomo, in particolare attraverso il consumo di alimenti di origine animale. L'antibiotico-resistenza può propagarsi da Paese a Paese con lo spostamento di persone e animali o con gli scambi di alimenti, mangimi o altri possibili veicoli di resistenza antibiotica. È quindi necessario coordinare gli sforzi a livello europeo e mondiale per limitare quanto più possibile il diffondersi di tale fenomeno.
In Italia, secondo quanto rilevato dall'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del Piano Nazionale di Contrasto Antimicrobico - Resistenza (PNCAR 2017 - 2020), la resistenza agli antibiotici si mantiene tra le più elevate d'Europa.

La diffusione di tale fenomeno ha assunto dimensioni tali da rendere indispensabile e non procrastinabile una programmazione di specifici interventi su larga scala. L'utilizzo prudente degli antibiotici non può che essere strettamente connesso all'applicazione di elevati standard di benessere in allevamento e di biosicurezza aziendale. Ne consegue che un approccio integrato al fenomeno dell'AMR rappresenta un elemento fondamentale per contrastarne l'insorgenza.
In tale contesto, per rispondere ai problemi sanitari legati alla resistenza antimicrobica causata dall'uso

inadeguato degli antibiotici negli allevamenti, la strategia nazionale mira a ridurre l'uso di antimicrobici attraverso l'eco-schema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale".

L'eco-schema 1 trova la sua applicazione grazie ad uno strumento di misurazione della performance denominato *Classy Farm. Classy farm* è il sistema informativo del Ministero della Salute, gestito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna (di seguito IZSLER) ed integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio tramite la raccolta e l'elaborazione delle informazioni inerenti l'attività di autocontrollo e l'attività di sorveglianza svolta dagli Operatori ai sensi degli articoli 24 e 25 del regolamento (UE) 429/2016.

L'eco-schema 1 si pone come obiettivo finale quello di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco, basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema *Classy Farm*. ClassyFarm è un sistema di categorizzazione del rischio degli allevamenti in ambito di sanità pubblica veterinaria e rappresenta lo strumento a disposizione di medici veterinari ufficiali, medici veterinari aziendali e degli allevatori in grado di monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in funzione delle problematiche dell'allevamento. All'interno dell'applicativo Classy Farm vengono registrate le informazioni relative al controllo ufficiale e all'autocontrollo sul benessere animale, inoltre, lo stesso sistema ha come base dati anche il sistema informativo per la farmacosorveglianza. In questo si convergono tutti i dati sulle prescrizioni di farmaci in ambito veterinario e sull'effettivo utilizzo dei farmaci veterinari negli animali allevati per la produzione di alimenti. L'integrazione, l'analisi (qualità, congruità,) e l'elaborazione di tutti i dati raccolti e validati porta alla categorizzazione delle aziende assegnando a ciascuna di esse un punteggio di rischio per ogni singolo settore e complessivo consentendo di avere informazioni puntuali sul consumo di farmaci, compresi gli antimicrobici, negli allevamenti italiani, nonché la loro categorizzazione del rischio. Le elaborazioni consentono di misurare l'effettivo consumo di farmaco, tenendo conto dei principi attivi utilizzati, del numero di animali trattati per ciascun allevamento o possono essere analizzate in forma aggregata per consentire di studiare i fenomeni di utilizzo del farmaco su scala più ampia.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

Al fine di ridurre l'uso del farmaco e migliorare le condizioni di benessere animale, l'eco-schema è strutturato in due livelli tra loro indipendenti ma sinergici:

Livello 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza

Il livello 1 introduce l'impegno alla riduzione dell'uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto al consumo di antibiotici attraverso lo strumento *Classy Farm*, suddividendo le aziende zootecniche in classi rispetto ai quattro quartili della distribuzione della mediana regionale del valore DDD (Define Daily Dose).

IM101: mantenimento impiego antimicrobici entro valori DDD come di seguito descritti:

1. **Fase 1:** allevamenti convalore DDD che supera il valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata.
2. **Fase 0:** allevamenti convalore DDD uguale o inferiore al valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata.

Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti, anche misti, che alla fine dell'anno solare della domanda di aiuto (31 dicembre), rispetto alla distribuzione della MEDIANA regionale calcolata per l'anno precedente:

1. Mantengono valori DDD entro il valore definito dalla mediana;
2. Mantengono valori DDD entro il valore soglia indentificato dal terzo quartile, ma lo riducono del 20%;
3. Hanno valori DDD chepassano dal quarto al terzo quartile con una riduzione di almeno il 10%.

In caso di allevamenti misti, il rispetto dell'impegno è verificato con riferimento a ciascuna tipologia animale.

Per il **livello 1** sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche:

- Bovini da latte
- Bovini da carne
- Bovini a duplice attitudine
- Vitelli a carne bianca
- Ovini da latte
- Ovini da carne
- Caprini
- Bufalini da latte
- Bufalini da carne
- Suini (tutte le tipologie)

Riferimento temporale ai fini della ammissibilità

Si considerano ammissibili gli allevamenti che entro il 31 dicembre dell'anno della domanda di aiuto dimostrino di rispettare i requisiti previsti rispetto alla mediana regionale calcolata per l'anno precedente.

Descrizione del calcolo valore/beneficiario

Valore per specie animale della mediaDDD per allevamento anno.

Descrizione controllo/verifica

Il rispetto delle soglie DDD viene verificato per singolo allevamento tramite il sistema integrato *ClassyFarm*, sulla base di livelli di impiego del farmaco diversificati in funzione della specie e delle tipologie allevate.

Livello 2 - Adesione al sistema SQNBA con pascolamento

Il **livello 2** prevede l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento.

Per ricevere il sostegno, al beneficiario è richiesto il rispetto dei seguenti impegni: **IM201:**

Adesione al sistema SQNBA con pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare.

È ammessa la deroga all'adesione al sistema SQNBA:

- per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni a condizione che i controlli relativi all'impegno del pascolamento siano effettuati dalle amministrazioni (regionali/provinciali) territorialmente competenti. . Su indicazione delle autorità regionali o delle province autonome, per piccole dimensioni si intendono allevamenti bovini di massimo **20 UBA** nell'anno di domanda 2023; tale deroga viene ridotta a massimo **10 UBA** a partire dall'anno di domanda 2024, consentendo pertanto alle piccole realtà produttive un periodo di flessibilità per aderire al SQNBA.
- per gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dal rispettivo disciplinare.

Per il livello 2 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche:

- Bovini da latte
- Bovini da carne
- Bovini a duplice attitudine
- Suini (tutte le tipologie)

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiario: Richiedente l'aiuto detentore dell'allevamento, agricoltore in attività.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR09	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
SMR10	Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4
SMR11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146; Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti;
- D.Lgs. 7 luglio 2011, n 126 – Attuazione della direttiva 2008, 119 CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- D.Lgs. 7 luglio 2011, n 122 – Attuazione della direttiva 2008, 120 CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

Livello 1

Esso risponde in maniera diretta alla necessità di ridurre la dipendenza da antimicrobici e in maniera indiretta anche ad altre necessità riscontrate a livello comunitario, come il potenziamento dell'agricoltura biologica, il minor utilizzo di fertilizzanti e il miglioramento del benessere animale. Inoltre, rappresenta uno strumento in grado di rafforzare i collegamenti tra il benessere animale e la politica agricola.
La sostenibilità, qualunque sia l'impresa o l'attività, è un criterio che deve tenere conto di una molteplicità di aspetti, da quello economico, a quello sociale o ambientale. Nel caso delle produzioni animali, un

aspetto imprescindibile è quello che riguarda il benessere dell'animale. Il rispetto dell'animale è infatti un principio fondamentale della nostra cultura e, negli ultimi anni, c'è stata una forte spinta sociale che ha indotto il legislatore a produrre numerose norme per promuoverlo. Oltre agli aspetti etici, l'importanza del tema è il fatto che il benessere animale influenza altre componenti dell'allevamento, in particolare la sicurezza alimentare e l'ambiente. È ormai risaputo che buone pratiche di allevamento, che prendono in considerazione lo stato di benessere degli animali, permettono di ridurre l'insorgenza di malattie cliniche o subcliniche a vantaggio dell'efficienza produttiva, che è la principale arma per ridurre l'impatto ambientale, nonché diminuire la necessità al ricorso ai medicinali veterinari. In questi termini, il concetto di sostenibilità non può prescindere dal miglioramento del benessere animale, misurabile con migliori prestazioni produttive e riproduttive, migliore stato di salute e riduzione del consumo di farmaco.

L'eco-schema va oltre la baseline sia nazionale che comunitaria, in quanto prevede l'utilizzo di soglie entro le quali si può avere accesso al pagamento.

Il rispetto di tali soglie e la necessità di prevenire l'ingresso di patologie si traduce in costi aggiuntivi per l'allevatore, legati all'applicazione di piani di biosicurezza, i quali prevedono costi di diagnosi e di profilassi.

Il rispetto delle soglie DDD viene verificato per singolo allevamento, tramite il sistema integrato ClassyFarm, sulla base di livelli di impiego del farmaco diversificati in funzione delle tipologie allevate.

Inoltre, la procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema ClassyFarm, tiene conto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo 146/2001 sulla protezione degli animali da reddito e dal Decreto Legislativo 126/2011 e il 122/2011, rispettivamente sulla protezione dei vitelli e dei suini.

Livello 2

Mira a perseguire le finalità introdotte dalle Strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030, relativamente alle tematiche di benessere animale e alla sostenibilità ambientale, contribuendo alla protezione ed alla resilienza delle zone agricole e naturali. La sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni di origine animale può essere raggiunta attraverso tecniche di allevamento attente al management aziendale e alla biosicurezza, aspetti direttamente connessi al benessere animale, oltre che all'uso consapevole del farmaco in ottica di One Health.

L'Eco-schema va oltre la pertinente baseline, sia nazionale che comunitaria, in quanto per accedere all'aiuto è previsto che gli allevatori pratichino attività di pascolamento, altrimenti non obbligatoria secondo le vigenti normative sul benessere animale.

L'Eco-schema inoltre tende a incentivare la diffusione all'adesione al Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) e al Sistema di certificazione biologica, sistemi già messi a punto e grazie ai quali sarà possibile rispondere al meglio alle sfide ambientali e sociali della nuova PAC e a garantire aspetti trasversali legati alla protezione dell'ambiente, alla conoscenza, all'innovazione e alla salubrità dei prodotti agricoli.

Il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) rafforza la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle produzioni di origine animale, grazie alla certificazione accreditata degli allevamenti e della filiera. Il SQNBA definisce uno schema di produzione a carattere nazionale che stabilisce le regole generali e i requisiti tecnici per la gestione del processo di allevamento degli animali allevati mediante la valutazione di parametri stabiliti su base scientifica. Il SQNBA rappresenta una norma unica di riferimento nella certificazione volontaria relativa al benessere animale, mettendo quindi ordine nei vari protocolli di certificazione al momento esistenti concernenti lo stesso ambito, contribuendo anche ad una informazione più chiara al consumatore.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Livello 1

Il sostegno è concesso per tutte le UBA oggetto d'impegno come pagamento annuale per le unità di

bestiame adulto – Art. 31(7) b. L'importo unitario è:

1. Bovini da latte 66,0 €/UBA
2. Bovini da carne 54,0 €/UBA
3. Bovini a duplice attitudine 54,0 €/UBA
4. Bufalini 66,0 €/UBA
5. Vitelli a carne bianca 24,0 €/UBA
6. Suini 24,0 €/UBA
7. Ovini 60,0 €/UBA
8. Caprini 60,0 €/UBA

Livello 2

Il sostegno è concesso per tutte le UBA oggetto d'impegno come pagamento annuale – Art. 31(7)(b).

L'importo unitario è:

- Bovini da latte e duplice attitudine 240,0 €/UBA
- Bovini da carne 240,0 €/UBA
- Suini 300,0 €/UBA

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'eco-schema 1 prevede un pagamento annuale per le unità di bestiame adulto (UBA) - Art. 31(7)

L'eco-schema è coerente con le disposizioni del paragrafo 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata come parte di un programma ambientale o di conservazione programma governativo per l'ambiente o la conservazione e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche nell'ambito del programma governativo, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito che comporta l'osservanza del programma governativo.

Non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD05-ECO1.1-bov DAtt - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini duplice attitudine	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-bov carn - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da carne	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-bov lat - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da latte	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-bufalini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bufalini	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-caprini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - caprini	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-ovini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - ovini	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-suini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - suini	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.1-vitelli - ECO-1 Eco-schema 1.1 - vitelli a carne bianca	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.2-bl DA bc - ECO-1 Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	Uniforme		R.43; R.44
PD05-ECO1.2-suini sb - ECO-1 Eco-schema 1.2 - suini in allevamento semibrado	Uniforme		R.43; R.44

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PD05-ECO1.1-bov DAtt - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini duplice attitudine

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto e mirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie,

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento

PD05-ECO1.1-bov carn - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da carne

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale. Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

- Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;
- Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-bov lat - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da latte

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie,

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-bufalini - ECO-1 Eco-schema 1.1 – bufalini

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI:

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto e mirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-caprini - ECO-1 Eco-schema 1.1 – caprini

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitari.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-ovini - ECO-1 Eco-schema 1.1 – ovini

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-suini - ECO-1 Eco-schema 1.1 – suini

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l’adozione degli impegni e ipotizzando un’adesione superiore a quella prevista.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall’allevamento:

MAGGIORI COSTI

- Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;

- Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.1-vitelli - ECO-1 Eco-schema 1.1 - vitelli a carne bianca

L'importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l'adozione degli impegni e ipotizzando un'adesione superiore a quella prevista.

L'importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche previste dall'eco-schema.

Il calcolo dell'importo massimo è riportato nel Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall'allevamento:

MAGGIORI COSTI

• Costi per attività di diagnostica; approfondimenti sanitari necessari per un corretto emirato utilizzo del farmaco;

• Costi di profilassi diretta/indiretta: miglioramento delle condizioni igienico sanitarie.

La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.2-bl DA bc - ECO-1 Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne

L'importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l'adozione degli impegni e ipotizzando un'adesione superiore a quella prevista.

L'importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche previste dall'eco-schema.

Il calcolo dell'importo massimo è riportato nel Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall'allevamento:

MAGGIORI COSTI

Pianificazione di una corretta gestione del pascolo;
Deroga: Interventi per una corretta gestione della mandria nei periodi di pascolamento come da disciplinare SQNBA
La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

PD05-ECO1.2-suini sb - ECO-1 Eco-schema 1.2 - suini in allevamento semibrado

L'importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'ecoschema.
L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare i beneficiari per l'adozione degli impegni e ipotizzando un'adesione superiore a quella prevista.
L'importo massimo corrisponde alla compensazione del valore dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle pratiche previste dall'eco-schema.
Il calcolo dell'importo massimo è riportato nel Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
Il metodo di calcolo per la quantificazione degli importi unitari ad Unità di Bovini Adulti (UBA) prende in considerazione i seguenti fattori sostenuti dall'allevamento:
MAGGIORI COSTI
Pianificazione di una corretta gestione del pascolo;
Deroga: Interventi per una corretta gestione della mandria nei periodi di pascolamento.
La quantificazione delle singole voci si basa su dati RICA e prezziari dei laboratori di riferimento.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD05-ECO1.1-bov DAtt - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini duplice attitudine	Importo unitario previsto	54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	37,80	37,80	37,80	37,80	37,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	156,33	156,33	156,33	156,33	156,33	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	328.937,00	328.937,00	328.937,00	328.937,00	328.937,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	88.812.990,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PD05-ECO1.1-bov carn - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da carne	Importo unitario previsto	54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	37,80	37,80	37,80	37,80	37,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	116,11	116,11	116,11	116,11	116,11	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	412.521.120,00
PD05-ECO1.1-bov lat - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da latte	Importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	46,20	46,20	46,20	46,20	46,20	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	156,33	156,33	156,33	156,33	156,33	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	540.178.650,00
PD05-ECO1.1-bufalini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bufalini	Importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	46,20	46,20	46,20	46,20	46,20	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	129,26	129,26	129,26	129,26	129,26	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	254.425,00	254.425,00	254.425,00	254.425,00	254.425,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	83.960.250,00
PD05-ECO1.1-caprini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - caprini	Importo unitario previsto	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	127,37	127,37	127,37	127,37	127,37	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	99.721,00	99.721,00	99.721,00	99.721,00	99.721,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	29.916.300,00
PD05-ECO1.1-ovini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - ovini	Importo unitario previsto	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	127,37	127,37	127,37	127,37	127,37	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	605.515,00	605.515,00	605.515,00	605.515,00	605.515,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	181.654.500,00
PD05-ECO1.1-suini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - suini	Importo unitario previsto	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	34,70	34,70	34,70	34,70	34,70	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	195.837.600,00
PD05-ECO1.1-vitelli - ECO-1 Eco-schema 1.1 - vitelli a carne bianca	Importo unitario previsto	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	90,73	90,73	90,73	90,73	90,73	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	153.095,00	153.095,00	153.095,00	153.095,00	153.095,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	18.371.400,00
PD05-ECO1.2-bl DA bc - ECO-1 Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	Importo unitario previsto	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	168,00	168,00	168,00	168,00	168,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	537,00	537,00	537,00	537,00	537,00	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	272.312,00	272.312,00	272.312,00	272.312,00	272.312,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	326.774.400,00
PD05-ECO1.2-suini sb - ECO-1 Eco-schema 1.2 - suini in allevamento semibrado	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	819,15	819,15	819,15	819,15	819,15	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	2.729,00	2.729,00	2.729,00	2.729,00	2.729,00	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Output previsto * Importo unitario previsto	818.700,00	818.700,00	818.700,00	818.700,00	818.700,00	4.093.500,00

PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree

Codice intervento (SM)	PD 05 - ES 2
Nome intervento	Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento si applica a livello nazionale sulle superfici agricole utilizzate per colture permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-A mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle pratiche agricole, nonché il mantenimento dei depositi di carbonio esistenti e il miglioramento del sequestro del carbonio
AOA-D prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti [e del biota del suolo]
AOA-F azioni intese a ridurre e rendere sostenibile l'impiego di pesticidi, in particolare di quelli che rappresentano un rischio per la salute umana o per l'ambiente

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del	Qualificante	Sì

	suolo		
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'eco-schema "Pagamento per inerbimento delle colture arboree" prevede il mantenimento dell'inerbimento spontaneo o seminato nell'interfila delle colture arboree o, per le colture arboree non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

Stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con coltivazioni permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.
Prevede pagamenti maggiorati per impegni assunti nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle aree Natura 2000.

La pratica dell'inerbimento riduce l'erosione dei suoli in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale, aumenta la rugosità superficiale del terreno e lo stabilizza con le reti di radici, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, rispetto al terreno lavorato, la presenza della copertura vegetale riduce la lisciviazione (leaching) dei nutrienti, in particolare dell'azoto, somministrati alle colture arboree attraverso le fertilizzazioni, contribuendo a ridurre il potenziale inquinamento delle acque sotterranee.

L'inerbimento ha anche un effetto mitigativo dei cambiamenti climatici in quanto determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO_2 che si avrebbe per

mineralizzazione (ossidazione) della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. Inoltre, prevedendo il divieto di diserbo chimico, l'eco-schema limita i rischi e gli impatti legati ai fitofarmaci mentre prevedendo il divieto di lavorazione del suolo, l'eco-schema aumenta la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua.

L'eco-schema contribuisce in tal modo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali suolo e acqua, e dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio e favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'eco-schema contribuisce inoltre all'Obiettivo specifico 6 tramite l'applicazione di un importo unitario maggiorato per le zone Natura 2000.

La pratica dell'inerbimento e il divieto di diserbo chimico, contribuiscono agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei fitofarmaci. L'intervento concorre inoltre agli obiettivi delle Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale.

Controlli: Il controllo viene assicurato all'interno del SIPA-Sistema di identificazione delle parcelle agricole, tramite il monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessarie.

Complementarietà con altri interventi

È possibile combinare sulla medesima superficie l'adesione ad ECO-2 con l'adesione ad altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili, posto che in ogni caso viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Si specifica che, con riferimento agli eco-schemi che riguardano le colture arboree, ECO-2 è cumulabile con ECO-3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico" e non è cumulabile con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori", pur stabilendo ECO-5 impegni più stringenti di quelli contenuti in ECO-2 (con riferimento alla tipo di coltura a all'uso di prodotti fitosanitari), prevedendo ECO-5 un pagamento ad ettaro superiore a quello di ECO-2.

Inoltre ECO-2 è cumulabile con gli interventi della Produzione integrata e dell'Agricoltura biologica previsti all'interno dello sviluppo rurale (SRA01 e SRA29) o all'interno dei programmi operativi settoriali.

Rispetto a SRA05, ECO-2 non è cumulabile con l'azione 2, che prevede l'inerbimento interfila, ed è cumulabile con l'azione 1, che prevede l'inerbimento totale della superficie.

Per le altre cumulabilità si rimanda all'allegato del Piano strategico.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

L'eco-schema prevede i seguenti impegni sulle superfici con colturepermanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazionerapida, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla condizionalità:

IM01: Assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.

IM02: Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

IM03: Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colturenon in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasimetodo di semina che non

implichi la lavorazione del suolo.
IM04: Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa).

In merito alle modalità applicative dell'ecoschema, si rimanda alle disposizioni attuative predisposte dall'Autorità competente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiari: Agricoltori in attività e Gruppi di agricoltori in attività
Principi di selezione: Non sono previsti principi di selezione.
Superfici ammissibili: Colture permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

La **BCAA 5** prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza, Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio
L'**impegno IM03** non consente alcuna lavorazione del terreno durante tutto l'anno, quindi per un periodo più ampio di quello previsto dalla BCAA 5 (60 giorni consecutivi tra il 15 settembre e il 15 febbraio).

LA **BCAA 6** prevede: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più

sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio) o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente.

L'**impegno IM01** assicura la copertura vegetale del suolo durante tutto il periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio, dunque per 8 mesi, ovvero un periodo di durata maggiore rispetto a quello stabilito dalla BCAA 6 (60 giorni nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio).

Il **CGO 7** stabilisce per i principi attivi il rispetto delle modalità d'uso previste dalle normative vigenti (utilizzo secondo quanto prescritto in etichetta).

L'applicazione dell'impegno **IM102**, supera quanto previsto dal CGO 7 in quanto prevede il divieto di diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento compensativo – Art. 31(7)(b).

L'importo unitario previsto è pari a: 120,00 euro/ha.

L'importo unitario previsto è maggiorato del 20%, e quindi risulta pari a 144 euro/ha, nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), dove i rischi di inquinamento delle acque sono particolarmente elevati, e nelle zone Natura 2000, in ragione delle priorità di tutela della biodiversità per le quali tali zone sono istituite anche in aree agricole. Si vuole in tal modo incoraggiare l'adesione degli agricoltori all'eco-schema soprattutto nelle zone ad agricoltura intensiva e nelle zone di interesse conservazionistico per la biodiversità, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento rispetto all'impegno IM02 che, prevedendo il divieto di effettuare il diserbo chimico, consente di ridurre l'accumulo nel suolo di sostanze nocive per la salute umana e l'ambiente e la loro lisciviazione nelle acque superficiali e sotterranee, nonché i rischi di contaminazione della flora e della fauna selvatica che vive e si alimenta negli ecosistemi agricoli.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'eco-schema prevede pagamenti compensativi - Art.31(7)(b).

L'eco-schema è coerente con le disposizioni del paragrafo 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree	Uniforme		
PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000	Uniforme		
PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati	Uniforme		

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo, seppure maggiore dell’importo unitario previsto, corrisponde comunque a una compensazione parziale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000

L’importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05 - ES 2 e definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati

L’importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05 - ES 2 e definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree	Importo unitario previsto	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	81,40	81,40	81,40	81,40	81,40	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	283,57	283,57	283,57	283,57	283,57	
	O.8 (unità: Ettari)	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	619.531.800,00
PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	55.155.600,00
PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	101.940.480,00

PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

Codice intervento (SM)	PD 05 - ES 3
Nome intervento	Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Sono ammissibili all'ecoschema le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione con altre colture arboree, sulle quali sono rispettati impegni specifici.

Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

La densità di impianto viene calcolata a livello di parcella agricola.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-A mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle pratiche agricole, nonché il mantenimento dei depositi di carbonio esistenti e il miglioramento del sequestro del carbonio
AOA-E protezione della biodiversità, conservazione o ripristino degli habitat o delle specie, compresi il mantenimento e la creazione di elementi caratteristici del paesaggio o di superfici non produttive

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Obiettivi specifici, scelte strategiche e descrizione generale dell'intervento.

L'eco-schema prevede un pagamento ad ettaro di Sau coltivate ad olivo.

L'eco-schema è indirizzato a sostenere il mantenimento degli oliveti quale patrimonio del paesaggio agrario e dove l'olivicoltura tradizionale svolge importanti funzioni ambientali quali la tutela della biodiversità agricola la prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi. L'eco-schema mira pertanto a preservare e valorizzare gli aspetti paesaggistici e storici delle aree olivetate del territorio italiano (Obiettivo specifico 6), tutelando le caratteristiche di un'olivicoltura tradizionale, meno produttiva rispetto ad un metodo produttivo più intensivo, a maggior fabbisogno di input. L'eco-schema contribuisce all'Obiettivo specifico 6 anche tramite l'applicazione di un importo unitario maggiorato per le zone Natura 2000.

Il patrimonio varietale olivicolo rappresenta una risorsa di inestimabile valore per garantire la sostenibilità della coltura, grazie al serbatoio di caratteri di produttività, qualità, tolleranza agli stress, resistenza agli insetti, vigore e portamento dell'albero. La conservazione del patrimonio olivicolo è garantita anche, e soprattutto, dalla manutenzione on farm degli oliveti tradizionali, ancora largamente presenti in Italia, nei quali si continuano a coltivare varietà minori, ecotipi locali, impollinatori, olivi selvatici e piante da seme.

La composizione e la distribuzione varietale dell'olivo in Italia non è casuale, ma frutto di esperienze secolari nel comportamento produttivo degli alberi e nella verifica del loro grado di compatibilità ambientale. Una empirica, quanto efficace selezione varietale praticata da tempo immemorabile ha condotto all'attuale assetto varietale, che vede la presenza di varietà tolleranti al freddo nelle aree più interne e/o alle maggiori altitudini, di varietà tolleranti all'occhio di pavone e alle basse temperature nelle aree ad elevato tenore di umidità atmosferica e relativamente fredde, di varietà a limitata vigoria ed a portamento espanso nelle zone ad elevate altitudini ed interne, dove la stagione vegetativa è particolarmente breve, di varietà tolleranti alla siccità nelle zone più aride, di varietà a frutto piccolo e/o a colorazione precoce nelle zone litoranee maggiormente esposte agli attacchi di mosca.

Questo grande patrimonio rappresenta appieno il concetto di "resilienza" presente nella cultura della comunità olivicola, strumento centrale nel governo del proprio territorio, dove il paesaggio diventa il messaggero del prodotto ed al tempo stesso il prodotto ne rappresenta il territorio la sua comunità, formando in ognuna di esse sistemi colturali e, quindi, paesaggi specificamente adattati. In definitiva, paesaggi molto diversificati che possono ritenersi tra i più antichi del territorio italiano perché sostanzialmente immutati in termini sia biologici (genetici) che strutturali (modelli di impianto, forme di allevamento) e di distribuzione territoriale rispetto agli altri sistemi che partecipano alla sua tradizione

agraria e paesaggistica.

Non meno importante è l'aspetto dei servizi ecosistemici erogati dall'olivicoltura tradizionale: approvvigionamento di frutti, materiali legnosi e combustibili, regolazione del clima e stabilizzazione del regime idrogeologico, importanti e intangibili valori paesaggistici e culturali. Inoltre, il divieto di bruciatura in loco fa sì che l'eco-schema concorra alla mitigazione dei cambiamenti climatici riducendo le emissioni.

Questo intervento quindi, oltre a preservare le suddette funzioni svolte da un'olivicoltura attiva secondo la pratica tradizionale, previene in primis il rischio di conversione dei sistemi produttivi tradizionali in impianti più intensivi (a maggiore fabbisogno di input produttivi) e quindi meno in linea con le caratteristiche storico-tradizionali del paesaggio olivicolo di molte tipiche aree rurali italiane.

Dall'indagine ISTAT 2017, infatti, emerge come il sistema olivicolo italiano è caratterizzato dalla massiccia presenza di olivi "anziani" e con bassa densità di piante ad ettaro. Infatti, il 61% della superficie investita a olivi ha un'età pari a 50 anni o più. All'opposto, solo il 3% della superficie investita a olivi è di età inferiore a 11 anni.

Dal punto di vista della densità delle piante, il 49% della superficie nazionale investita a olivi ha meno di 140 piante ad ettaro e un altro 47% ha una densità compresa tra 140 e 249 piante ad ettaro.

Si tratta, quindi, di un'olivicoltura tradizionale, scarsamente meccanizzata e difficilmente meccanizzabile, che caratterizza le regioni olivicole tradizionali.

Alla vigilia di un'importante riforma delle politiche comunitarie per l'agricoltura e, più in generale per il settore primario, in un contesto di sostenibilità economica, ambientale e sociale, è opportuno esaminare una serie di nodi irrisolti che caratterizzano l'olivicoltura nazionale, con l'obiettivo di rilanciarne la competitività.

L'olivicoltura italiana deve scegliere una propria via per il suo rilancio, senza necessariamente inseguire modelli basati su impianti superintensivi, che raggiungono densità fino a 2 mila piante ad ettaro, organizzati in filari per facilitare la meccanizzazione delle operazioni colturali, compresa la potatura e la raccolta, e che arrivano a produrre 8-10 tonnellate ad ettaro, ben al di sopra delle 4-5 tonnellate prodotte da cultivar nostrane in impianti da 300 piante/ettaro.

Nel trovare la strada italiana allo sviluppo del settore, non si deve rinunciare alle caratteristiche delle varietà italiane ed all'immenso patrimonio in termini di biodiversità e di paesaggio.

Di conseguenza, oltre alle misure strutturali da attivare nell'ambito dei diversi strumenti di intervento sostenuti dalla politica agricola comune e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, si propone l'attivazione di un eco-schema per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica.

L'eco-schema punta al mantenimento di un modello scarsamente produttivo, per rallentare la sua sostituzione con sistemi intensivi e super-intensivi, come è accaduto in altri Paesi europei, che danneggerebbero il paesaggio, determinerebbero un incremento degli input chimici ed una irrimediabile perdita di biodiversità.
Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

L'intervento pertanto si applica a quelle superfici che hanno una densità minima di piante ad ettaro pari a 60 e fino ad un massimo di 400.
L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale.

Controlli: Il controllo viene assicurato all'interno del SIPA-Sistema di identificazione delle parcelle agricole, tramite il monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessarie.

Complementarietà con altri interventi

Al fine di migliorare le performance ambientali previste dall'eco-schema è consentito rafforzare gli impegni previsti dal sostegno con quelli di alcuni interventi agro-climatico-ambientali.
È possibile combinare sulla medesima superficie l'adesione ad ECO-3 con l'adesione ad altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili, posto che in ogni caso viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Si specifica che, con riferimento agli eco-schemi che riguardano le colture arboree, ECO-3 è cumulabile con ECO-2 "Inerbimento colture arboree" o con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori".

Inoltre, ECO-3 è cumulabile con gli interventi della Produzione integrata e dell'Agricoltura biologica previsti all'interno dello sviluppo rurale (SRA01 e SRA29) o all'interno dei programmi operativi settoriali.

Rispetto invece agli specifici interventi ACA (agro-climatici-ambientali) del Piano avente ad oggetto gli oliveti, ECO-3 è cumulabile con SRA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" azione 1 – Oliveti, che prevede impegni aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'eco-schema.

Per le altre cumulabilità si rimanda all'allegato del Piano strategico.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

IM01 Assicurare la potatura biennale delle chiome.

IM02 Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie.

IM03 Mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo status quo, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'ecoschema.

In merito alle modalità applicative dell'ecoschema, si rimanda alle disposizioni attuative predisposte dall'Autorità competente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiari ammissibili: Agricoltori in attività e Gruppi di agricoltori in attività.

Superfici ammissibili: Superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico. Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

L'intervento pertanto si applica a quelle superfici che hanno una densità minima di piante ad ettaro pari a 60 e fino ad un massimo di 400.

Principi di selezione: Non sono previsti principi di selezione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Testo unico ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152).

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

Collegamento con i criteri per il mantenimento di una superficie agricola.

I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative, che nel caso di un oliveto consistono in interventi di potatura/spollonatura triennale.

L'**IM01**, invece, stabilisce criteri di mantenimento più virtuosi, mediante un impegno biennale per le operazioni di potatura.

Collegamento con il Testo unico ambientale

La gestione dei residui di potatura è normata dal Testo Unico dell'Ambiente che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una modifica del Testo Unico Ambientale specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricola.

L'**IM02**, invece, vieta del tutto la bruciatura in loco dei residui di potatura.

7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento compensativo – Art. 31(7)(b).

L'importo unitario previsto è pari a: 220,00 euro/ha

L'importo unitario previsto è maggiorato del 20%, e quindi risulta pari a 264 euro/ha, nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), dove la conversione degli oliveti in sistemi intensivi accentuerebbe le problematiche ambientali e nelle zone Natura 2000, in ragione delle priorità di conservazione degli agro-ecosistemi, tra cui gli oliveti tradizionali di tipo estensivo, in cui la modifica delle pratiche colturali e l'intensificazione agricola costituiscono una minaccia per le specie ad essi associate. Si vuole in tal modo incoraggiare l'adesione degli agricoltori all'eco-schema soprattutto nelle zone ad agricoltura intensiva e nelle aree dove il mantenimento delle pratiche agricole tradizionali riveste un ruolo importante in termini di conservazione della biodiversità, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento rispetto all'impegno IM03 che, prevedendo il divieto di conversione degli oliveti in sistemi intensivi, assicura la conservazione di oliveti di interesse paesaggistico caratterizzati da sistemi di impianto e forme di allevamento tradizionali di antiche varietà di olivo, selezionate a livello territoriale o locale per la loro resistenza intrinseca ad avversità parassitarie e/o capacità di adattamento a condizioni climatiche avverse.

L'intervento non include spese in trascinamento.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Explanation of how the intervention respects the relevant provisions of Annex 2 to the WTO Agreement on Agriculture as specified in Article 10 of this Regulation and in Annex II to this Regulation (Green Box)

L'eco-schema prevede pagamenti compensativi - Art. 31(7)(b).

L'eco-schema è coerente con le disposizioni del paragrafo 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD 05 ES 3 - N2000 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Natura 2000	Uniforme		
PD 05 ES 3 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	Uniforme		
PD 05 ES 3 - ZVN - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Vulnerabili da Nitrati	Uniforme		

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PD 05 ES 3 - N2000 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Natura 2000

L’importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD05 - ES 3 e definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema. Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

PD 05 ES 3 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

L’importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa dei beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’ecoschema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo, seppur maggiore dell’importo unitario previsto, corrisponde comunque a una compensazione parziale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dell’importo massimo è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 ES 3 - ZVN - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Vulnerabili da Nitrati

L’importo unitario previsto maggiorato del 20% rispetto a quello di PD05 – ES 3 e definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rural

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 ES 3 - N2000 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Natura 2000	Importo unitario previsto	264,00	264,00	264,00	264,00	264,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	200,82	200,82	200,82	200,82	200,82	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	O.8 (unità: Ettari)	44.959,00	44.959,00	44.959,00	44.959,00	44.959,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	59.345.880,00
PD 05 ES 3 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	Importo unitario previsto	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	167,35	167,35	167,35	167,35	167,35	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	583,33	583,33	583,33	583,33	583,33	
	O.8 (unità: Ettari)	592.591,00	592.591,00	592.591,00	592.591,00	592.591,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	651.850.100,00
PD 05 ES 3 - ZVN - Eco-3	Importo unitario previsto	264,00	264,00	264,00	264,00	264,00	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Vulnerabili da Nitrati	Importo minimo per l'importo unitario previsto	200,82	200,82	200,82	200,82	200,82	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	O.8 (unità: Ettari)	29.478,00	29.478,00	29.478,00	29.478,00	29.478,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	38.910.960,00

PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Codice intervento (SM)	PD 05 - ES 4
Nome intervento	Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento si applica a livello nazionale sulle superfici agricole a seminativo in avvicendamento.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-A mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle pratiche agricole, nonché il mantenimento dei depositi di carbonio esistenti e il miglioramento del sequestro del carbonio
AOA-D prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti [e del biota del suolo]

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Obiettivi specifici, scelte strategiche e descrizione generale dell'intervento

L'eco-schema "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" intende favorire l'introduzione in un avvicendamento almeno biennale di colture leguminose e foraggere o di colture da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink.

Stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali a seminativo in avvicendamento.
Prevede pagamenti maggiorati per impegni assunti in aree Natura 2000 e ZVN.

L'avvicendamento colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità, e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni.

Le leguminose in particolare, grazie alla lunga stagione di crescita e all'alta biomassa delle radici, aumentano l'apporto di matrici organiche al suolo. Inoltre, per effetto dell'azione azoto-fissatrice simbiotica, consentono di ridurre l'apporto di fertilizzanti. Anche l'impegno all'interramento dei residui determina un incremento della sostanza organica nel suolo e favorisce l'attività e la biodiversità microbica all'interno di esso.

In tal modo l'eco-schema contribuisce allo stoccaggio del carbonio e quindi alla mitigazione dei cambiamenti climatici.
L'avvicendamento delle colture ha anche effetti positivi sull'adattamento, in quanto l'aumento della diversità colturale e l'incremento della sostanza organica nel suolo migliorano la resilienza delle aziende agricole ad eventi climatici avversi come la siccità.
Inoltre, il divieto/limitazione di uso di diserbanti e altri prodotti fitosanitari riduce fortemente il rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali (acqua, aria, suolo) con anche effetti benefici sulla biodiversità.
ECO-4 concorre quindi al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e l'efficiente gestione delle risorse naturali, e dell'Obietto specifico 4, migliorando il sequestro del

carbonio e l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'eco-schema concorre inoltre all'Obiettivo specifico 6 tramite l'applicazione di un importo unitario maggiorato per le zone Natura 2000.

L'eco-schema contribuisce agli obiettivi del Green Deal europeo che entro il 2030 prevedono la riduzione delle perdite di nutrienti del 50% e la riduzione dell'uso di fertilizzanti di almeno il 20%.

L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale.

Controlli: Il controllo viene assicurato all'interno del SIPA-Sistema di identificazione delle parcelle agricole, tramite il monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo e visite in campo, ove necessarie.

Complementarietà con altri interventi

È possibile combinare sulla medesima superficie l'adesione ad ECO-4 con l'adesione ad altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili posto che in ogni caso viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Si specifica che, con riferimento agli eco-schemi riguardanti i seminativi, ECO-4 cumulabile con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori". Inoltre ECO-4 è cumulabile con gli interventi della Produzione integrata e dell'Agricoltura biologica previsti all'interno dello sviluppo rurale (SRA01 e SRA29) o all'interno dei programmi operativi settoriali.

Per le altre cumulabilità si rimanda all'allegato del Piano strategico.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

L'eco-schema prevede i seguenti impegni:

IM01: Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.

IM02: Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.

IM03: Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento.

L'eco-schema si applica alle colture principali e di secondo raccolto. Rientrano nell'avvicendamento anche colture pluriennali, erbe ed altre piante erbacee da foraggio e i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi. Sono escluse le colture di copertura nel rispetto di quanto previsto dalla BCAA 7 e dal CGO 2.

In merito alle modalità applicative dell'ecoschema, si rimanda alle disposizioni attuative predisposte dall'Autorità competente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiari: Agricoltori in attività e Gruppi di agricoltori in attività.

Superfici ammissibili: Superfici a seminativo in avvicendamento.

Principi di selezione: Non sono previsti principi di selezione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC03	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Attività ordinaria

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

La **BCAA** 7 prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.
L'impegno **IM01** prevede la coltivazione di colture leguminose e foraggere o di colture da rinnovo, andando oltre la BCAA 7 che non obbliga all'introduzione di colture leguminose e da rinnovo nella rotazione colturale.

La **BCAA 3** fissa un divieto di bruciatura di stoppie e paglie.
L'impegno **IM03** prevede una gestione sostenibile dei residui che, attraverso l'interramento, determina l'incremento della sostanza organica e favorisce l'attività e la biodiversità microbica all'interno di esso. Pratiche alternative alla bruciatura dei residui, da attuarsi mediante ecoschemi o misure agro-climatico-ambientali, sono anche consigliate dalle fiches on GAEC della Commissione.

Il **CGO 7** stabilisce, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, il rispetto delle modalità d'uso previste dalle normative vigenti, cioè secondo quanto prescritto in etichetta.
L'impegno **IM02**, invece, non consente l'impiego di diserbanti chimici e altri prodotti fitosanitari sulle colture leguminose e foraggere e consente l'uso della tecnica di difesa integrata o produzione biologica sulle colture da rinnovo.

L’**attività ordinaria** è quella prevista all’articolo 4, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115.
L'impegno **IM03** è di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria poiché prevede l’interramento dei residui, che nella pratica ordinaria non viene attuato.

7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d’impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento compensativo – Art. 31(7)(b).

L’importo unitario previsto è pari a: 110,00 euro/ha su tutta la superficie sotto impegno.

L’importo unitario previsto è maggiorato del 20%, e quindi risulta pari a 132 euro/ha per le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), dove i rischi di inquinamento delle acque sono particolarmente elevati, e nelle zone Natura 2000, in ragione delle priorità di tutela della biodiversità per le quali sono istituite anche in aree agricole. Si vuole in tal modo incoraggiare l’adesione degli agricoltori all’eco-schema soprattutto nelle zone ad agricoltura intensiva e nelle zone di interesse conservazionistico per la biodiversità, al fine di massimizzare l’efficacia dell’intervento rispetto all’impegno IM02 che, prevedendo le limitazioni all’uso dei prodotti fitosanitari sulle colture leguminose e foraggere e sulle colture da rinnovo, consente di ridurre l’accumulo nel suolo di sostanze nocive per la salute umana e l’ambiente e la loro lisciviazione nelle acque superficiali e sotterranee, nonché i rischi di contaminazione della flora e della fauna selvatica che vive e si alimenta negli ecosistemi agricoli.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

9 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’eco-schema prevede pagamenti compensativi - Art. 31(7)(b).

L’eco-schema è coerente con le disposizioni del paragrafo 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD 05 - ES 4 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	Uniforme		
PD 05 - ES 4 - N2000 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone Natura 2000	Uniforme		
PD 05 - ES 4 - ZVN - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone vulnerabili ai nitrati	Uniforme		

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PD 05 - ES 4 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

L’importo unitario previsto corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo, seppur maggiore dell’importo unitario previsto, corrisponde comunque a una compensazione parziale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 - ES 4 - N2000 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone Natura 2000

L’importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05-ES 4, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo

rurale.

PD 05 - ES 4 - ZVN - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone vulnerabili ai nitrati

L’importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05-ES 4, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche dell’eco-schema nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando un'adesione pari al doppio di quella programmata.

L’importo massimo corrisponde alla compensazione totale del) valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall’applicazione delle pratiche previste dall’eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 - ES 4 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	Importo unitario previsto	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	124,17	124,17	124,17	124,17	124,17	
	O.8 (unità: Ettari)	991.903,00	991.903,00	991.903,00	991.903,00	991.903,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	545.546.650,00
PD 05 - ES 4 - N2000 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone Natura 2000	Importo unitario previsto	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,00	149,00	149,00	149,00	149,00	
	O.8 (unità: Ettari)	312.788,00	312.788,00	312.788,00	312.788,00	312.788,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	206.440.080,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PD 05 - ES 4 - ZVN - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone vulnerabili ai nitrati	Importo unitario previsto	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,00	149,00	149,00	149,00	149,00	
	O.8 (unità: Ettari)	92.921,00	92.921,00	92.921,00	92.921,00	92.921,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	61.327.860,00
TOTALE	O.8 (unità: Ettari)	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	6.988.060,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	162.662.927,00	162.662.927,00	162.662.927,00	162.662.927,00	168.538.357,00	819.190.065,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						

CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito

PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(01)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regioni vocate dell'Italia centrale e meridionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a frumento duro, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena delle cariossidi.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena delle cariossidi a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano frumento duro secondo le normali pratiche colturali, coerentemente con gli obblighi della condizionalità rafforzata, nelle regioni del Centro e del Sud.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso di semente certificata.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo, che tiene conto dell'esperienza maturata con l'aiuto analogo attuato per il VCS, che ha contribuito ad attenuare la perdita delle superfici investite a frumento duro e l'abbandono delle aree marginali.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

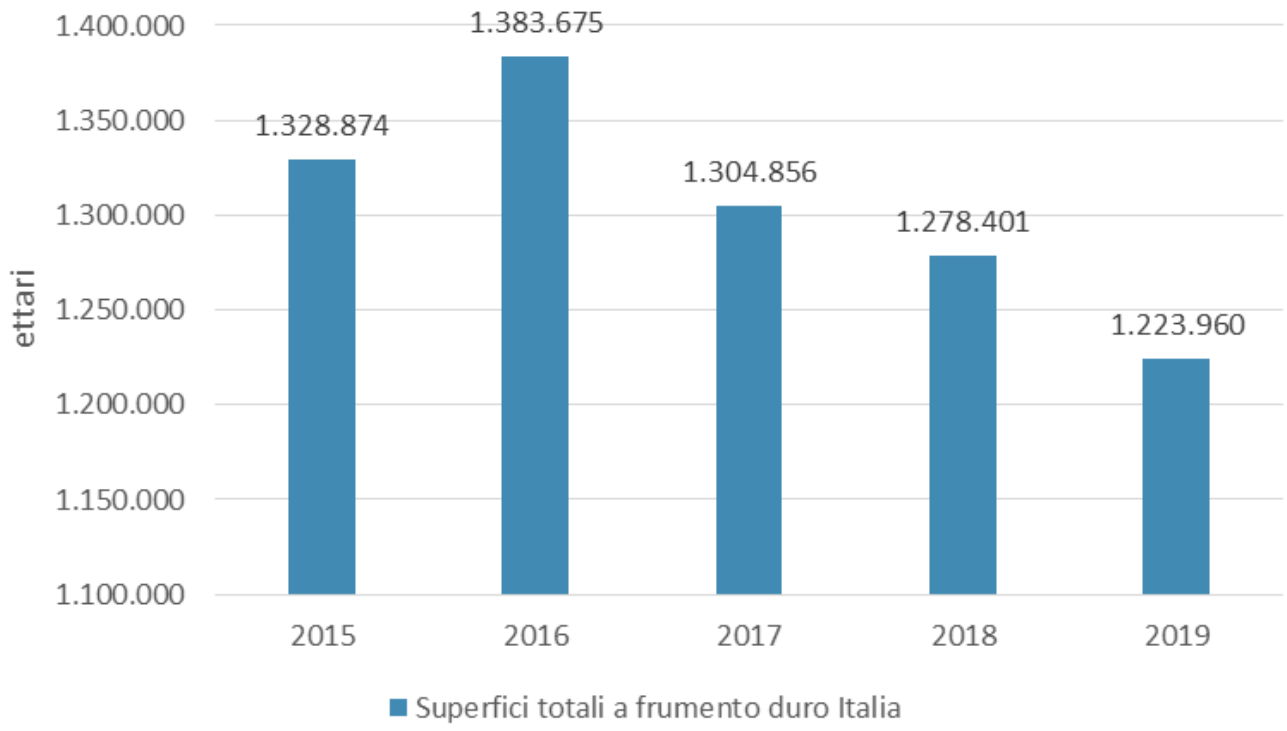
Sintesi delle difficoltà:
• Superfici coltivate totali e produzione in volume decrescenti tra il 2015 e il 2020;
• Redditività della coltura in termini di margine lordo pari a 654 euro per ettaro considerando la media del triennio 2018-2020, inferiore agli altri due principali cereali coltivati in Italia (frumento tenero e mais,

rispettivamente pari a 684 e 702 euro per ettaro);

• Redditività del lavoro nelle aziende con frumento duro inferiore alla media delle aziende agricole (17.625 euro/ULT contro i 19.245 euro/ULT della media), e variabile da un anno all'altro in funzione delle dinamiche del mercato internazionale che influenzano i prezzi.

Di seguito si riportano i grafici relativi all'andamento della superficie coltivata e della produzione (fonte: ISTAT) nel periodo di riferimento e il confronto dei margini ad ettaro per i principali cereali (fonte: RICA).

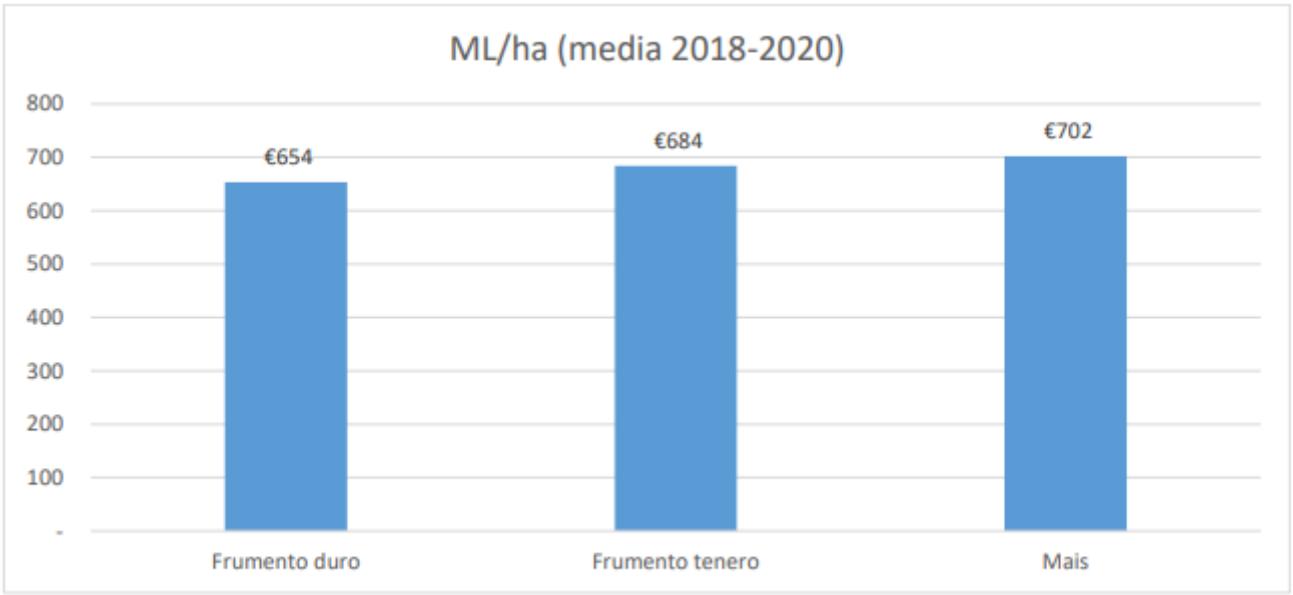
Andamento della superficie a frumento duro (2015-2019)



Andamento della produzione di frumento duro in volume (2015-2019)



Confronto del margine lordo per i principali cereali



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono gli agricoltori che tradizionalmente coltivano il frumento duro nei territori

maggiormente vocati e la cui produzione è destinata alle aziende molitorie e ai pastifici.

L'intervento ha lo scopo di contrastare la perdita di superfici e di produzione, riducendo il divario di redditività rispetto al totale delle aziende agricole e mitigando il rischio di abbandono dei terreni nelle aree marginali, e di contribuire a rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore frumento duro nelle regioni del Centro-Sud, operando in maniera complementare con altri interventi volti a stimolare la competitività, l'aggregazione e l'orientamento della produzione alla domanda dell'industria e al mercato, descritti nella sezione 3.5.11.

Nel particolare, al frumento duro, considerate le difficoltà del settore e la sua importanza dal punto di vista economico e sociale nelle aree del Centro-Sud, viene assegnato un sostegno accoppiato, destinando ad esso un budget di circa 95 milioni di euro, attribuendo un pagamento diretto aggiuntivo a sostegno del reddito dei coltivatori e contribuendo anche al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E.10).

Infatti i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio. Il sostegno accoppiato assegnato alle regioni del Centro, del Sud e delle Isole, fornisce anche un contributo rispetto all'esigenza generale di creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali (E3.3.) che si declina nella specifica esigenza di contrastare l'abbandono delle produzioni cerealicole nelle aree con scarse alternative colturali e caratterizzate da un tasso di disoccupazione superiore alla media.

Lo scopo del sostegno è rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore frumento duro, operando in maniera complementare con altri interventi volti a stimolare la competitività, l'aggregazione e l'orientamento alla domanda dell'industria.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Cereali
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i seguenti motivi, descritti anche nel paragrafo 3.5.11:

1. E' la principale coltivazione cerealicola in Italia che riguarda circa il 44% delle superfici totali di cereali.
2. Si tratta delle materia prima alla base di una filiera di notevole importanza, con industrie di prima e seconda trasformazione che generano un fatturato pari a circa il 7% del totale agroalimentare italiano.
3. Per quanto riguarda gli sbocchi di mercato, la pasta di semola è una delle più importanti componenti delle esportazioni agroalimentari italiane. Le esportazioni sono cresciute costantemente negli ultimi anni e contribuiscono positivamente al saldo commerciale agroalimentare dell'UE. Il surplus commerciale è superiore a 2 miliardi di euro nel 2020 (era 1,3 miliardi nel 2009).
4. I consumi interni, dopo anni di stagnazione hanno cominciato a crescere anche grazie alla maggiore diversificazione produttiva.
5. La coltivazione è diffusa nel Meridione, in aree marginali a rischio di abbandono, caratterizzate da scarse alternative occupazionali in altri settori economici e nelle quali è difficile trovare una coltura alternativa.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La coltivazione, realizzata in larga misura nelle regioni meridionali e in quelle collinari del Centro, non utilizza superfici irrigue.

La coerenza con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque è assicurata anche attraverso il rispetto delle norme previste dal sistema della condizionalità rafforzata descritte nel paragrafo 3.3; infatti, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei programmi di misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

In particolare, i beneficiari devono essere in possesso del titolo di autorizzazione a derivare; il che assicura il rispetto di limitazioni imposte dall'Autorità di Distretto alle quantità di acqua utilizzabili.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua.

Infine, poichè il sostegno accoppiato non conduce ad aumenti di produzione, non si prevede di generare un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante dall'intensificazione dei processi produttivi.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro	Uniforme	ITF1; ITF2; ITF3; ITF4; ITF5; ITF6; ITG1; ITG2; ITI1; ITI2; ITI3; ITI4;	R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture similari, con particolare riferimento al raggruppamento "Cereali e altre leguminose da granella", determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA/FADN (2016/2020).(1)

Per il frumento duro il margine operativo risulta pari a 207 euro/ha rispetto al margine operativo di cereali e leguminose da granella di 313 euro/ha. Per cui la differenza è 106 euro/ha.

La differenza è coperta integralmente perchè, come esplicitato nella strategia nazionale, il settore riveste un'importanza strategica nelle regioni vocate, anche per le implicazioni socio-economiche legate all'occupazione nell'intera filiera di trasformazione.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, considerando una variazione del +/-10%.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro	Importo unitario previsto	93,50	93,50	93,50	93,50	96,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	84,15	84,15	84,15	84,15	87,19	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	102,86	102,86	102,86	102,86	106,57	
	O.10 (unità: Ettari)	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	91.351.183,00	91.351.183,00	91.351.183,00	91.351.183,00	94.653.503,84	460.058.235,84
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	4.885.090,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	91.356.852,00	91.356.852,00	91.356.852,00	91.356.852,00	94.656.687,00	460.084.095,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Riso

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(02)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Il settore è strategico per tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a riso, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena delle cariossidi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano riso secondo le normali pratiche colturali.

Al più tardi per l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena delle cariossidi a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

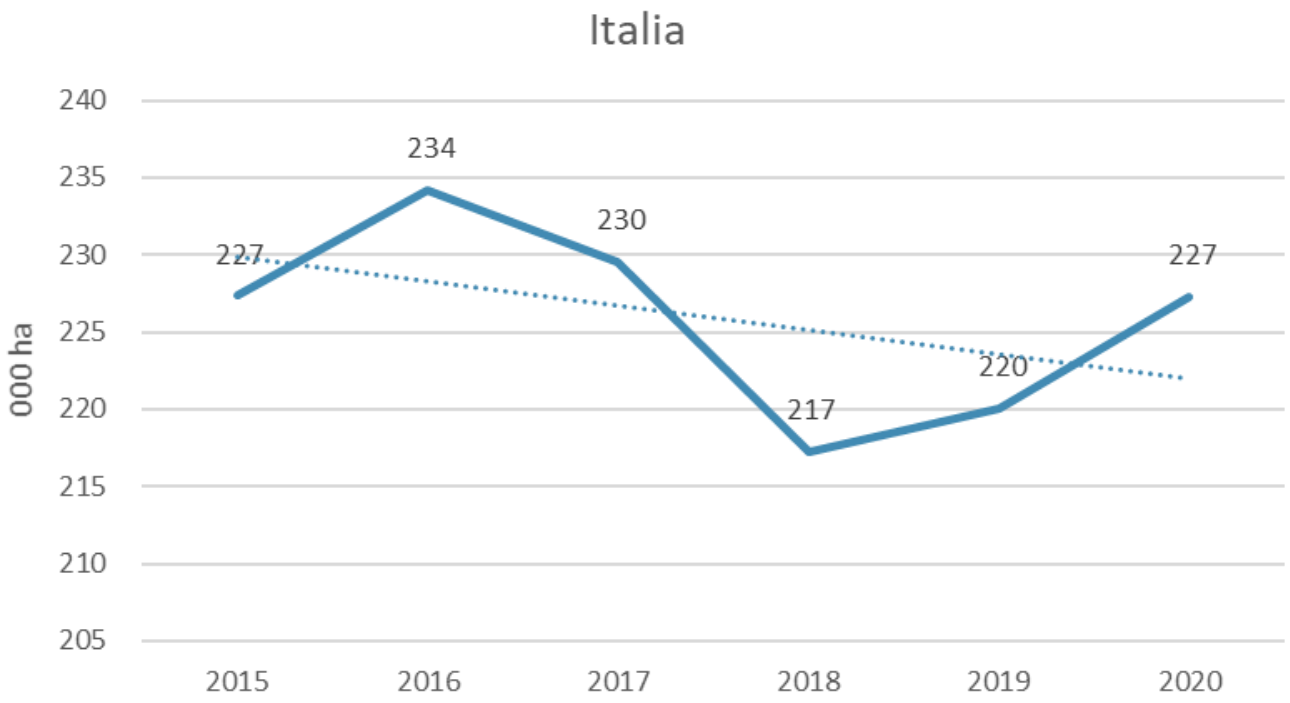
L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi delle difficoltà:
• Le superfici e la produzione totale registrano forti variazioni nel tempo con una tendenza in flessione nel periodo in esame (2015-2020, dati di fonte Istat). Nel biennio 2018-2019 superficie e produzione sono inferiori di circa il 5% rispetto al biennio 2015-2016, mentre il parziale recupero nell'ultimo anno è da ricondurre alle conseguenze della pandemia Covid-19 nel 2020, in particolare alla maggiore domanda per il consumo domestico indotta dal lockdown a fronte di una riduzione dei volumi di riso importati dal Sud-Est asiatico.
• I prezzi all'origine del risone e i prezzi dei mezzi correnti di produzione sono molto volatili, come mostrano gli indici dei prezzi all'origine del riso e dei prezzi mezzi correnti di produzione impiegati nella produzione di riso, di fonte Ismea, che evidenziano tassi di crescita dal lato dei costi superiori a quelli dei prezzi di vendita in diversi momenti del periodo in esame e in tutto il decennio, con conseguenze in termini di oscillazioni della redditività.
• Il margine operativo per ettaro ha un andamento negativo nel periodo 2015-2019 (dati di fonte RICA).
• Il saldo commerciale per il riso grezzo (riso paddy) è strutturalmente negativo sia in volume sia in valore negli ultimi 5 anni, solo nel 2020 si osserva un miglioramento da attribuire agli effetti della pandemia Covid-19 sulle importazioni dai paesi asiatici; il riso grezzo di provenienza extra-UE ha un prezzo all'importazione mediamente inferiore al prezzo medio nazionale all'origine del risone: escludendo il 2020 che rappresenta un anno anomalo a causa della pandemia, nella media del quinquennio 2015-2019 il prezzo medio all'importazione del risone (riso paddy), calcolato sui dati Istat come valore unitario (rapporto del valore annuo delle importazioni e delle quantità importate) è pari a 293,20 euro/t, inferiore

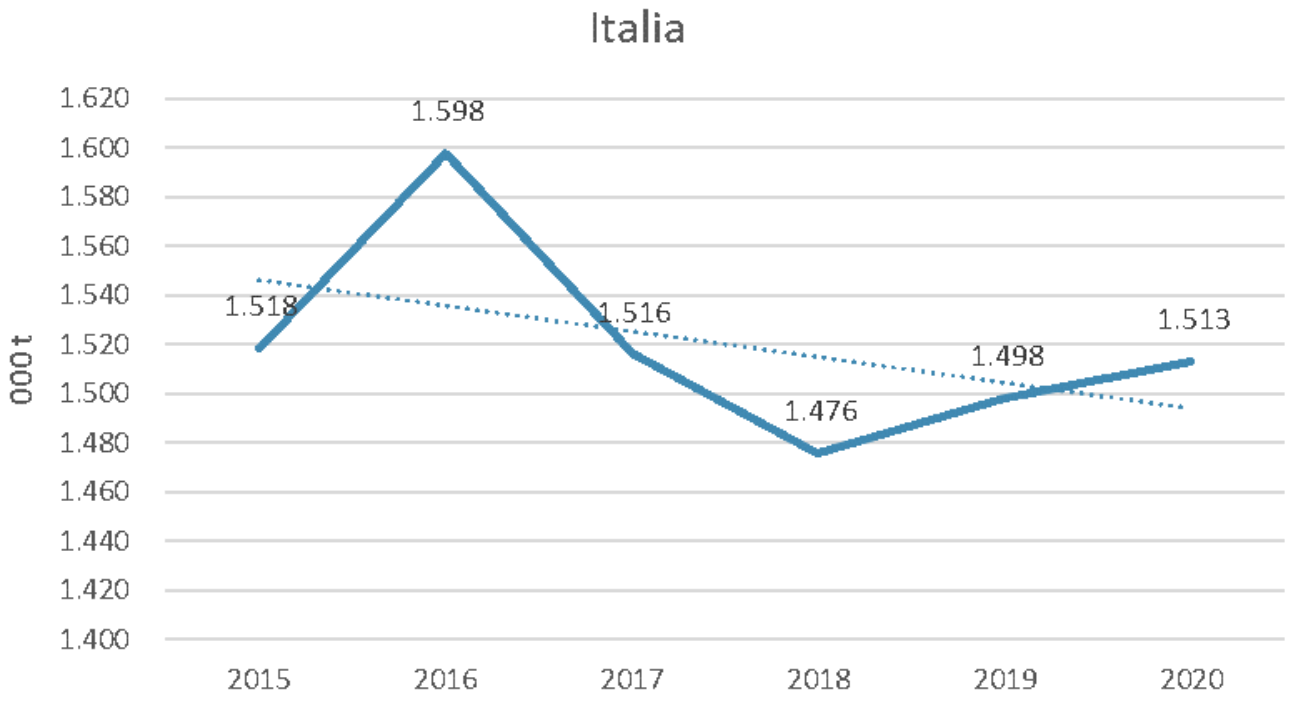
del 15% rispetto al prezzo nazionale all'origine rilevato dall'Ismea, pari in media a 345,59 euro/t nello stesso periodo (con un differenziale pari a circa 52 euro/t).

Andamento della superficie investita a riso in Italia



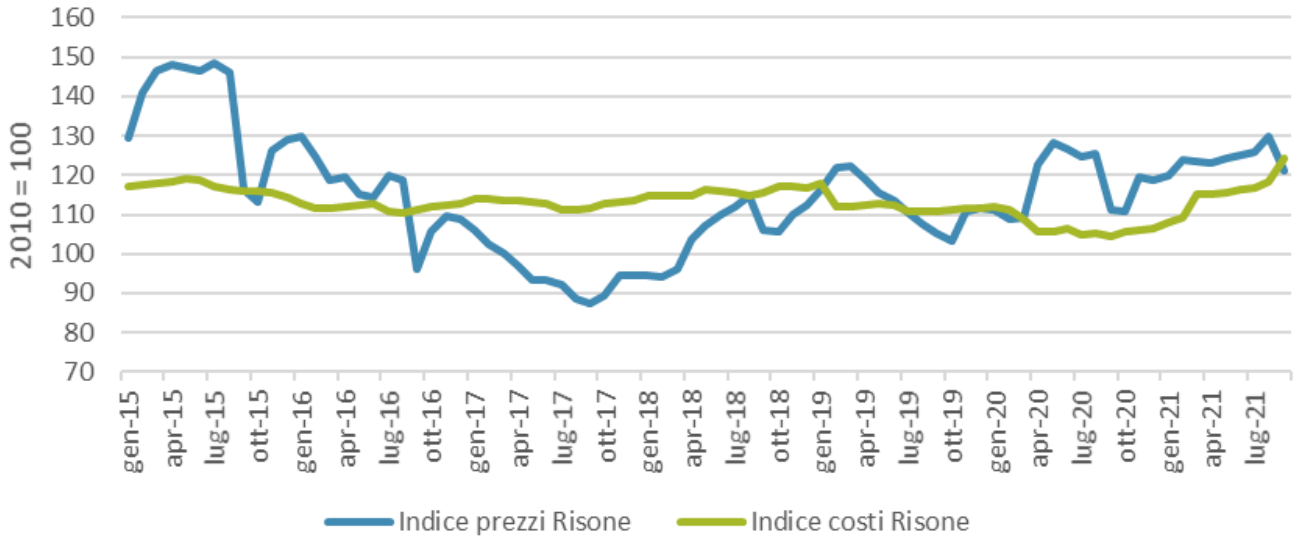
Fonte: Istat

Andamento della produzione di riso in volume in Italia



Fonte: Istat

Andamento dell'indice dei prezzi del risone e dell'indice dei mezzi correnti di produzione del riso



Fonte: ISMEA

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Beneficiari dell'intervento sono i produttori di riso che operano in territori vocati per la coltivazione; il premio è subordinato all'utilizzazione di semente certificata. Il sostegno al reddito, spesso supportato da contratti di fornitura è in grado di rafforzare la posizione dei produttori nei rapporti con l'industria attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque e, di conseguenza, contrastando la tendenza alla contrazione della coltivazione, favorendo il mantenimento delle varietà tipiche nazionali e rafforzando la capacità di affrontare la concorrenza del prodotto grezzo e trasformato proveniente dai paesi extra-UE, contribuendo inoltre a compensare il divario di competitività di prezzo tra il prodotto d'importazione e la produzione nazionale.

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore del riso, contrastando il tendenziale declino delle superfici investite, in considerazione della fluttuazione dei ricavi aziendali, che impatta sulla redditività, ma anche migliorando la risposta dei produttori alla concorrenza dei Paesi extra-UE preservando le varietà e la coltivazione nei territori vocati.

Alla luce dell'importanza della produzione e delle difficoltà evidenziate dall'analisi del settore è

opportuno prevedere un aiuto accoppiato al riso, coltivato secondo le regole della condizionalità rafforzata, con l'obiettivo di aiutare le aziende a superare le difficoltà e migliorare la competitività, destinando ad esso un budget di circa 77 milioni di euro.

Il premio ha lo scopo di favorire il miglioramento della competitività del settore e della posizione degli agricoltori nella catena del valore, con il rafforzamento dei rapporti di filiera, attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque tra i produttori agricoli e l'industria.

Viene assicurato anche un contributo al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E.10). Infatti i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Riso

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i motivi riassunti di seguito, descritti anche nel paragrafo 3.5.11.

L'Italia è il primo produttore della UE di riso, con una quota del 50% circa. Produce varietà di riso con caratteristiche varietali/qualitative uniche nel panorama risicolo internazionale (Arborio, Carnaroli, Vialone Nano, ecc.).

Importanza territoriale: oltre il 95% della produzione è realizzata in due regioni (Piemonte e Lombardia), dove il peso della produzione a prezzi base (PPB) in valore del riso su quella totale delle coltivazioni è piuttosto rilevante (10% in Piemonte e 7% in Lombardia).

Nelle aree di coltivazione contribuisce alla salvaguardia della biodiversità.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La risaia è un importante ecosistema agrario. La coltivazione del riso e la presenza delle relative sistemazioni idraulico-agrarie (canali, fossi e fontanili), preserva il mantenimento dell'acqua nella stagione estiva, durante la quale essa tende a ridursi in natura, costituendo il naturale rifugio per l'avifauna, destinata, diversamente, a migrare in altri ambienti. La risaia è, quindi, un importante ecosistema artificiale. La sua grande varietà e ricchezza di forme viventi contribuisce alla salvaguardia della biodiversità.

La coltivazione avviene in un periodo stagionale con una buona dotazione di acqua di superficie proveniente naturalmente dalla catena alpina che, se non impiegata per l'irrigazione del riso, sarebbe destinata ad un totale inutilizzo con deflusso diretto verso il mare.

La sommersione primaverile delle risaie (tra aprile e maggio), propedeutica alla semina del riso secondo la tecnica di coltivazione tradizionale, è una pratica agricola particolarmente importante per la corretta gestione della risorsa idrica, in quanto contribuisce alla conservazione dell'acqua immagazzinandola nel suolo per renderla disponibile più a valle, a beneficio dell'ambiente e del territorio.

L'allagamento delle risaie viene effettuato in un periodo in cui l'acqua è disponibile in abbondanza (grazie allo scioglimento della neve in montagna), mentre le altre colture che nel medesimo territorio potrebbero essere utilizzate in concorrenza con il riso (ad esempio il mais), hanno un fabbisogno irriguo in periodi in cui più alto è il rischio di scarsità idrica (periodo giugno-agosto).

Il beneficio ambientale nella gestione dell'acqua da parte della risicoltura è quindi duplice: l'acqua è

necessaria quando ce n'è in abbondanza; le risaie concorrono ad immagazzinare acqua evitando che questa venga dispersa in mare.

Grazie ad un fitto reticolo di canali, rogge e fossi, durante il periodo di sommersione il sistema risicolo costituisce, di fatto, un unico grande bacino (circa 200.000 ha) in grado di trattenere, sulla superficie del terreno o al suo interno, circa 1 miliardo di m3 di acqua, rilasciandola poi gradualmente, nei territori a valle.

L'acqua che scorre da una camera all'altra e quella che si infiltra nel terreno e che riemerge più a valle, sotto forma di fontanili, alimenta un complesso sistema di vasi comunicanti che consente un riciclo nel sistema risicolo per circa 3 volte, prima di defluire nel reticolo fluviale.

L'acqua infiltrata in profondità dà anche luogo ad un significativo innalzamento del livello delle falde idriche di un ampio territorio a valle di quello risicolo, permettendone un riutilizzo non solo nel settore agricolo, ma anche in quello civile ed industriale. (A. Ferrero - A. Girotto Oryza, il Valore della vita - capitolo 12)

Uno studio recente (De Maria, S. C., Rienzner, M., Facchi, A., Chiaradia, E. A., Romani, M., & Gandolfi, C. (2016). Water balance implications of switching from continuous submergence to flush irrigation in a rice-growing district. Agricultural Water Management, 171, 108-119) dimostra come la sommersione delle risaie nel territorio piemontese e lombardo consenta nelle aree lontane da queste l'innalzamento delle falde il che determina la possibilità di irrigare anche in periodi di scarsa piovosità. Inoltre, la gestione delle acque nelle zone interessate dalla risicoltura consente di regimare le acque in eccesso durante gli eventi piovosi violenti immagazzinando l'acqua nelle risaie per poi rilasciarla lentamente a valle, oltre a consentire il mantenimento delle infrastrutture idrauliche.

La coltivazione del riso in sommersione presso le foci dei fiumi, grazie al controllo del regime delle acque, contrasta la risalita del cuneo salino, evitando la salinizzazione dei terreni che stravolgerebbe l'habitat dei territori limitrofi.

Oltre alle evidenze sopra riportate che fanno della risicoltura un settore particolarmente favorevole per la gestione sostenibile della acqua, la coerenza con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque è assicurata anche attraverso il rispetto delle norme previste dal sistema della condizionalità rafforzata descritte nel paragrafo 3.3. Infatti, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei programmi di misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. In particolare, i beneficiari devono essere in possesso del titolo di autorizzazione a derivare; il che assicura il rispetto di limitazioni imposte dall'Autorità di Distretto alle quantità di acqua utilizzabili.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA. Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua.

Infine, poichè il sostegno accoppiato non conduce ad aumenti di produzione, non si prevede intensificazione dei processi produttivi.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltivazione di riso e il margine operativo di colture orticole in pieno campo (non realizzate sotto coperture fisse o mobili) paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020) (1)

Per il riso il margine operativo risulta pari a 1.140 euro/ha rispetto al margine operativo delle orticole in pieno campo di 3.233 euro/ha. Per cui la differenza è 2.093 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore, tenendo conto che le colture orticole prodotte in pieno campo di raffronto forniscono raccolti ripetuti, mentre il riso soltanto una.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso	Importo unitario previsto	336,46	336,46	336,46	336,46	348,61	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	302,81	302,81	302,81	302,81	313,75	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	370,11	370,11	370,11	370,11	383,47	
	O.10 (unità: Ettari)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	76.760.784,51	373.102.639,95
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	1.100.955,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	76.761.393,00	373.103.021,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(03)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'aiuto è concesso per tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la

sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a barbabietola da zucchero seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena della radice ed impegnata nei contratti di fornitura stipulati con un'industria saccarifera.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano barbabietola da zucchero, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena della radice ed impegnata nei contratti di fornitura stipulati con un'industria saccarifera.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

I contratti sono allegati alla domanda di aiuto.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena della radice a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

In sintesi, dall'analisi di contesto per il settore risulta (cfr. paragrafo 3.5.10):

- Superfici bieticole totali in forte declino nel periodo 2015-2020, cosicché anche la produzione è calante.
- Dinamiche del mercato: i prezzi dei mezzi correnti di produzione sono volatili e in aumento dalla seconda metà del 2017 in poi (fonte Ismea, Indice dei prezzi dei mezzi correnti della barbabietola da zucchero);
- il margine operativo per ettaro risulta in forte calo tra il 2015 e il 2019 (fonte: RICA) da circa 1.200 euro/ha a poco più di 600 euro/ha
- Il settore bieticolo-saccarifero ha subito una forte contrazione in Italia a seguito di un processo di

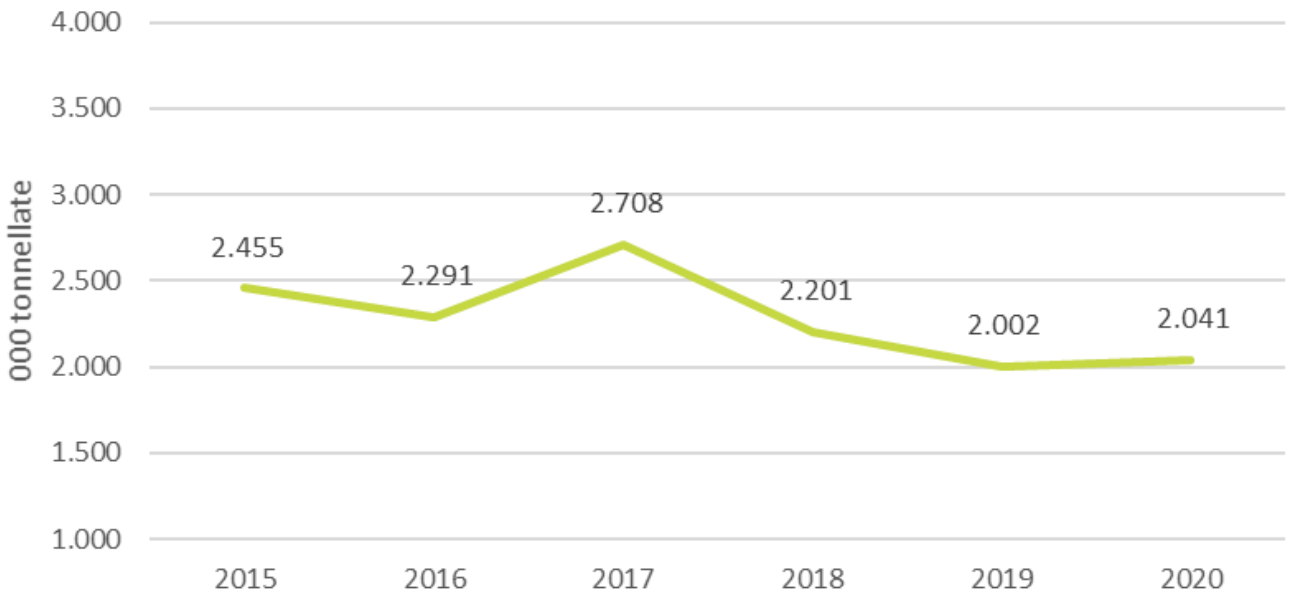
razionalizzazione che dal 1° ottobre 2017 (fine del regime di quote) ha determinato la riduzione del numero di zuccherifici (dieci anni fa erano 19, attualmente solo 2).

Andamento delle superfici a barbabietola da zucchero (2015-2020)

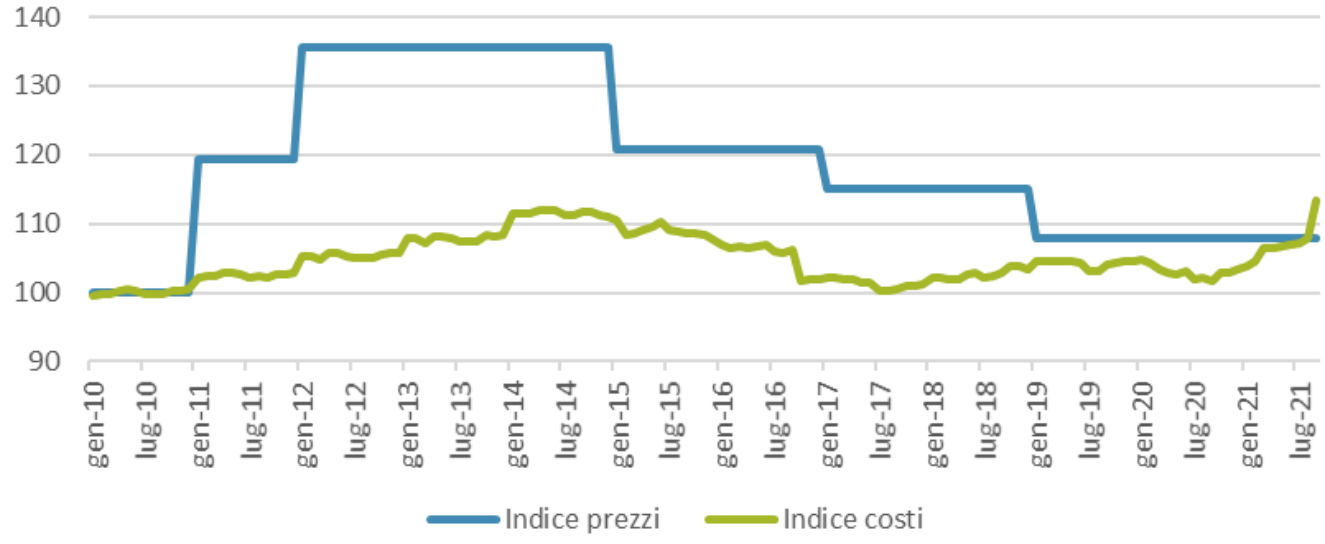


Fonte: Istat

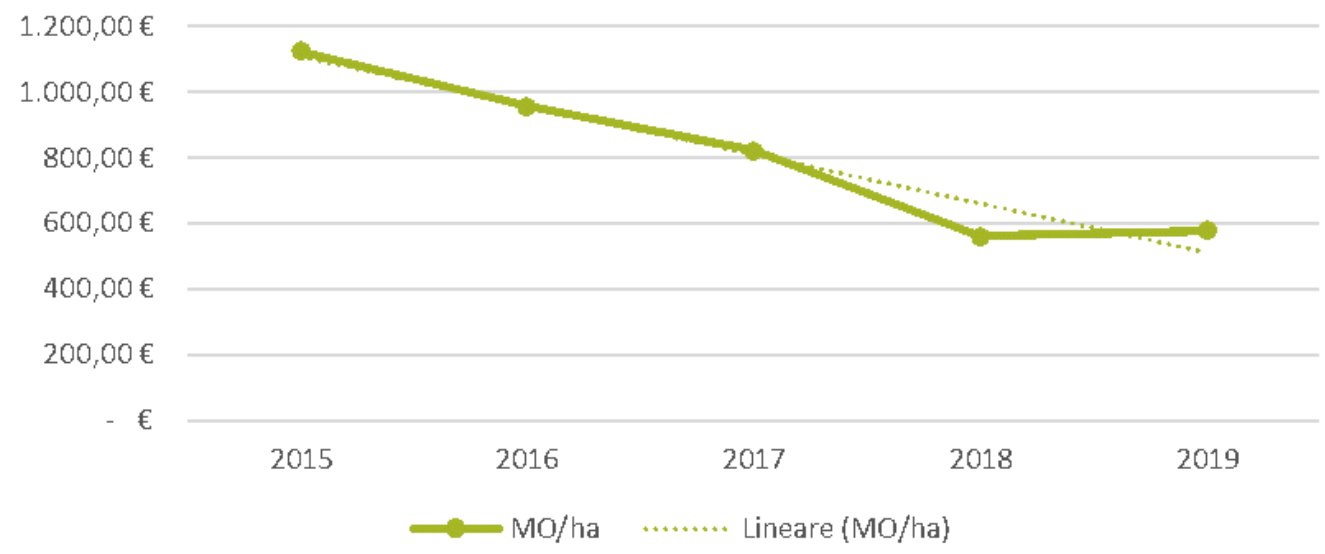
Andamento della produzione di barbabietola da zucchero in volume



Indice dei prezzi vs Indice dei costi



Andamento del margine operativo per ettaro (2015-2019)



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti appare come uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore bieticolo e contrastare il calo delle superfici coltivate, superando le difficoltà e migliorando la competitività, accompagnando il settore nel percorso intrapreso di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale.

In questa ottica si è ritenuto opportuno assegnare l'aiuto accoppiato alla barbabietola da zucchero,

destinando ad essa un budget di circa 20 milioni di euro. L'accesso alla misura è subordinato alla sottoscrizione di contatti di fornitura tra i bieticoltori e un'industria saccarifera e all'utilizzo di sementi certificate.

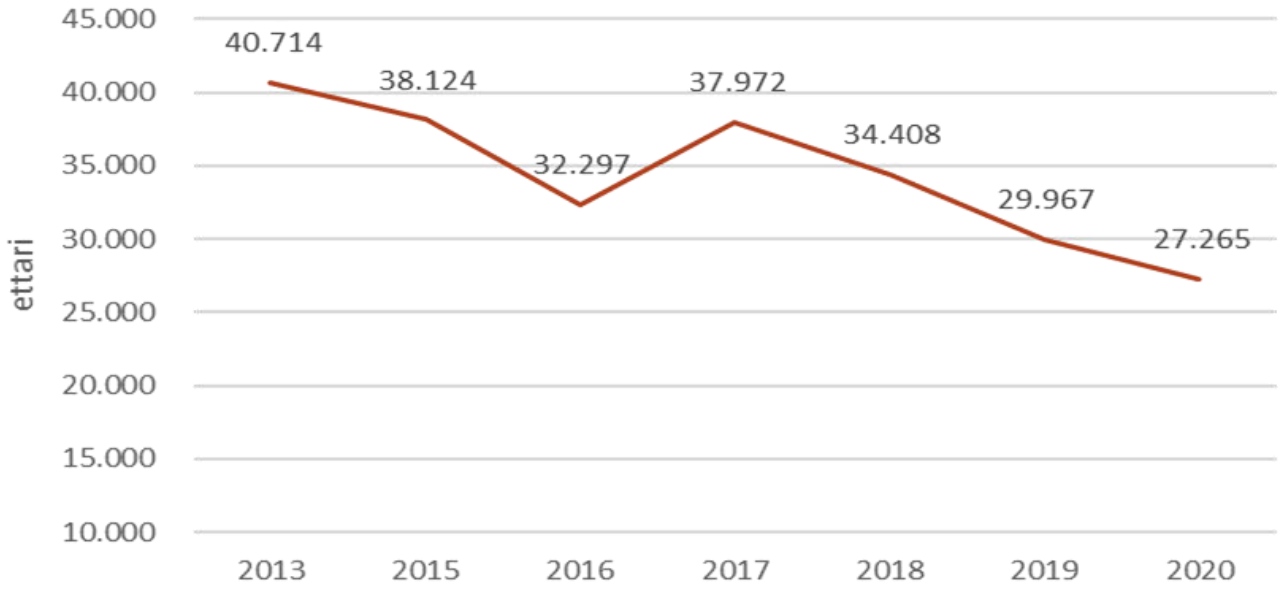
Tramite il sostegno accoppiato, viene assicurato anche un contributo al miglioramento della gestione del rischio nel settore in correlazione all'esigenza generale di promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato (E1.10). Infatti, i beneficiari del sostegno accoppiato (come tutti i beneficiari dei pagamenti diretti) aderiscono, attraverso il prelievo del 3% degli importi erogati, al fondo mutualistico cofinanziato dal FEASR, ampliando la platea delle aziende che utilizzano le misure di gestione del rischio.

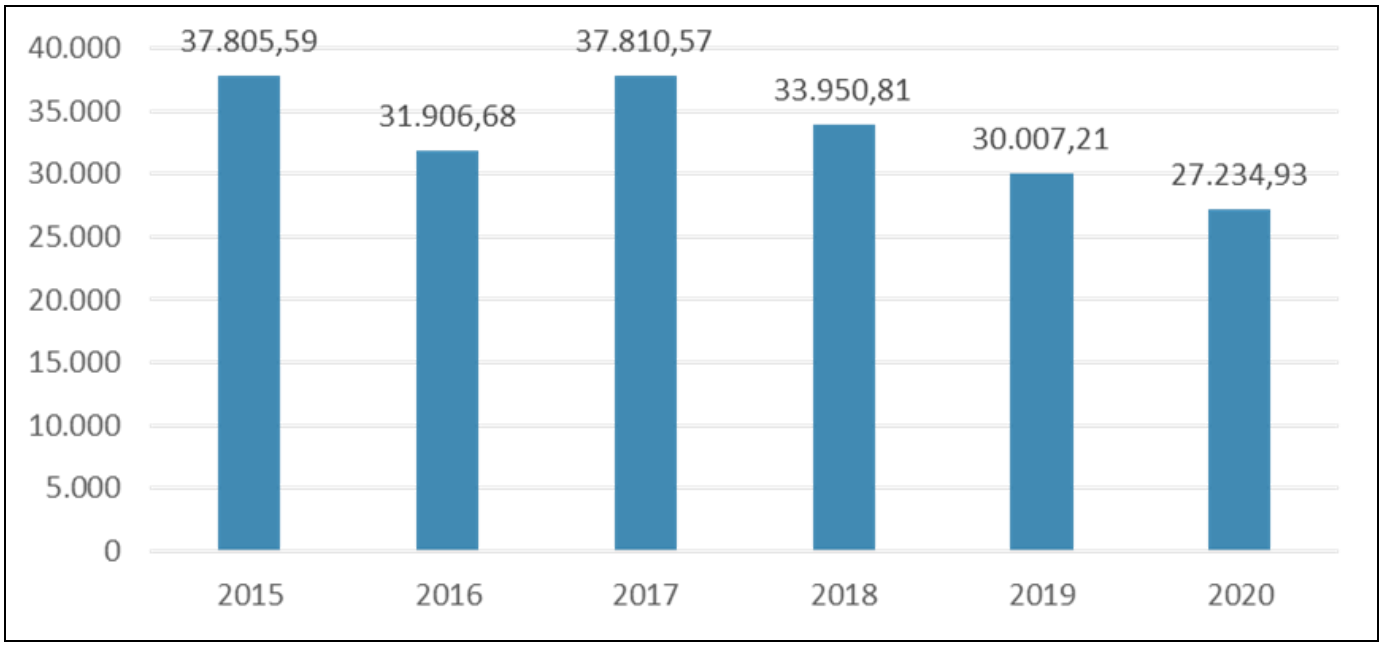
I beneficiari sono gli agricoltori che stipulano contratti di fornitura con un'industria saccarifera. Il requisito dei contratti di fornitura assicura il mantenimento del livello di organizzazione e integrazione che è un punto di forza del settore bieticolo-saccarifero.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Barbabietole da zucchero
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i motivi riassunti di seguito, descritti anche nel paragrafo 3.5.10:

1. È importante assicurare il mantenimento in attività degli impianti di trasformazione per l'obiettivo di sicurezza alimentare oltre che per motivi socio-economici; gli stabilimenti appartengono a un gruppo cooperativo che commercializza la produzione, in parte certificata con i marchi del sistema di qualità nazionale della produzione integrata e di coltivazione biologica. La filiera è impegnata in un percorso di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale in tutte le fasi.
2. La produzione bieticola riveste particolare importanza a livello territoriale, soprattutto nelle due principali regioni produttrici (Emilia Romagna e Veneto) dove sono localizzati anche gli impianti di trasformazione.





Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La barbabietola da zucchero ha dimostrato dal 2017 di intraprendere una direzione virtuosa nel campo della sostenibilità, sociale, ambientale ed economica.

Progetti regionali (Focus area 3°-Regione Emilia Romagna) hanno dimostrato che l'avvicendamento tra frumento duro e bietola porta indubbi vantaggi ad entrambe le colture: favorisce l'ottenimento di un letto di semina ideale per la bietola, da un lato, mentre la coltivazione della barbabietola da zucchero, coltura da rinnovo con apparato radicale profondo, determina un miglior drenaggio delle acque nei terreni di medio impasto o argillosi, riducendo le problematiche di carattere biologico in fase di coltivazione.

A supporto di quanto sopra esposto, si ricorda che la barbabietola da zucchero, in quanto coltura da rinnovo, nel 70% dei casi viene coltivata in non irrigue, preservando così le risorse idriche e dimostrando maggiore resilienza rispetto ad altre colture a seminativo più idroesigenti, tipiche dei medesimi areali geografici, quali mais.

Per aumentare e ottimizzare ulteriormente l'utilizzo consapevole della risorsa "acqua" in agricoltura, è in corso una sperimentazione, progressivamente in crescita, che ha come obiettivo la semina di circa 600 ettari (oltre 2%) di bietola autunnale: questa tecnica consente di aumentare le rese in condizioni di aridocoltura.

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei programmi di misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA. Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua.

Per quanto concerne il percorso verso una maggiore sostenibilità, la filiera bieticolo saccarifera italiana si è orientata verso l'adozione gli schemi di certificazione biologica (per circa 2.000 ha pari a oltre il 7% della superficie complessivamente investita a barbabietola da zucchero) e, con molta decisione, al Sistema

di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) (per circa 16.000 ha pari a oltre il 50% superficie complessivamente investita), con conseguenti benefici anche sull'utilizzo e la salvaguardia della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero

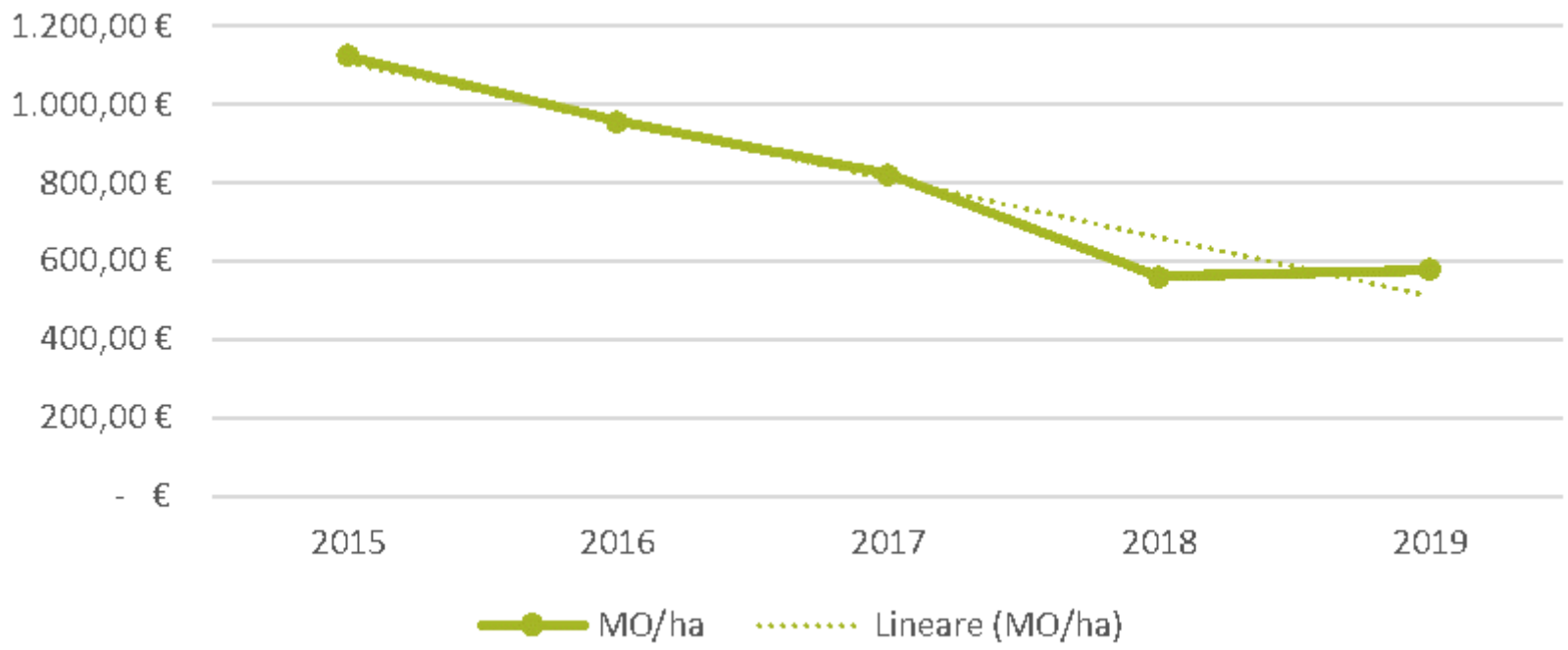
Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della barbabietola e il margine operativo di colture industriali alternative (tabacco, luppolo, sorgo), determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020) (1).

Per la barbabietola da zucchero il margine operativo risulta pari a 686 euro/ha rispetto al margine operativo delle altre colture industriali di 1.073 euro/ha. Per cui la differenza è 387 euro/ha.

Tuttavia occorre tenere presente che nonostante l'aiuto VCS, a partire dal 2015 le superfici coltivate a barbabietola hanno subito una contrazione di circa 10.000 ettari e il margine operativo ha subito un constante declino come di seguito indicato.



Per tenere conto anche di questa tendenza e della necessità di assicurare la materia prima per l'unico trasformatore in attività, si è deciso di erogare un aiuto maggiore al differenziale anche a salvaguardia dell'occupazione.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, con una variazione del ± 10%

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L'indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero	Importo unitario previsto	657,93	657,93	657,93	657,93	681,70	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	592,14	592,14	592,14	592,14	613,53	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	723,72	723,72	723,72	723,72	749,87	
	O.10 (unità: Ettari)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	20.720.953,20	100.714.714,32
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	151.980,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	20.720.867,00	100.714.927,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(04)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a pomodoro seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei pomodori ed impegnata in contratti di fornitura stipulati con un'industria di trasformazione del pomodoro per il tramite di un'organizzazione dei produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano pomodoro da trasformazione secondo le normali condizioni di coltivazione, su superfici impegnate in un contratto di fornitura, aderenti ad una organizzazione di produttori riconosciuta.

I contratti di fornitura sono depositati a cura della organizzazione dei produttori presso l'organismo di coordinamento entro il termine ultimo di presentazione della domanda, e il produttore associato allega alla domanda l'impegno di coltivazione in essere con la propria associazione.

I contratti devono essere informatizzati a cura dell'organizzazione di produttori di riferimento, secondo le modalità organizzative definite dall'organismo di coordinamento.

Inoltre, al più tardi entro l'anno di domanda 2024, sarà richiesto di utilizzare esclusivamente materiale di propagazione certificato.

Le colture che non raggiungono la fase di piena maturazione del frutto a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

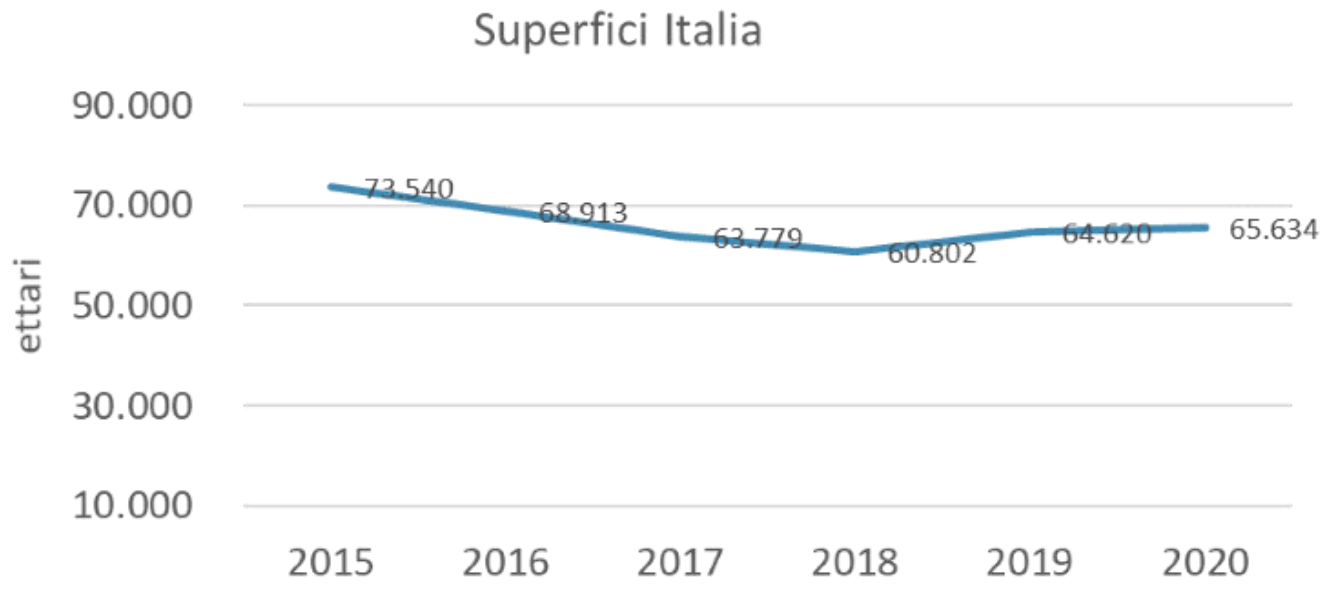
Sintesi delle difficoltà:

• Le superfici totali sono diminuite del 10,8% tra il 2015 e il 2020, nonostante il settore nell'intero periodo sia stato oggetto del sostegno accoppiato di cui all'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013, e anche la produzione registra un calo del 4,3% nel periodo 2015-2020; la produzione ha raggiunto nel 2018 il minimo di 4,7 milioni di tonnellate e registra negli anni successivi un recupero, da attribuire soprattutto ad un aumento della resa nel 2020 rispetto ai due anni precedenti;

• L'industria di trasformazione dell'UE è soggetta alla concorrenza di prezzo delle conserve di pomodoro provenienti dai paesi terzi (Cina e USA) soprattutto per quanto riguarda il concentrato e le passate; i prezzi medi all'import delle conserve di pomodoro sono tali da generare un potenziale effetto sostituzione con il pomodoro da trasformazione prodotto nell'UE e in Italia in particolare. Infatti, secondo i dati rilevati dall'Ismea, in media il prezzo all'origine del pomodoro da industria nel periodo 2015-2020 è stato pari a 0,09 euro/kg per il pomodoro a bacca tonda, 0,10 euro/kg per il pomodoro a bacca lunga e 0,14 euro/kg per il pomodorino.

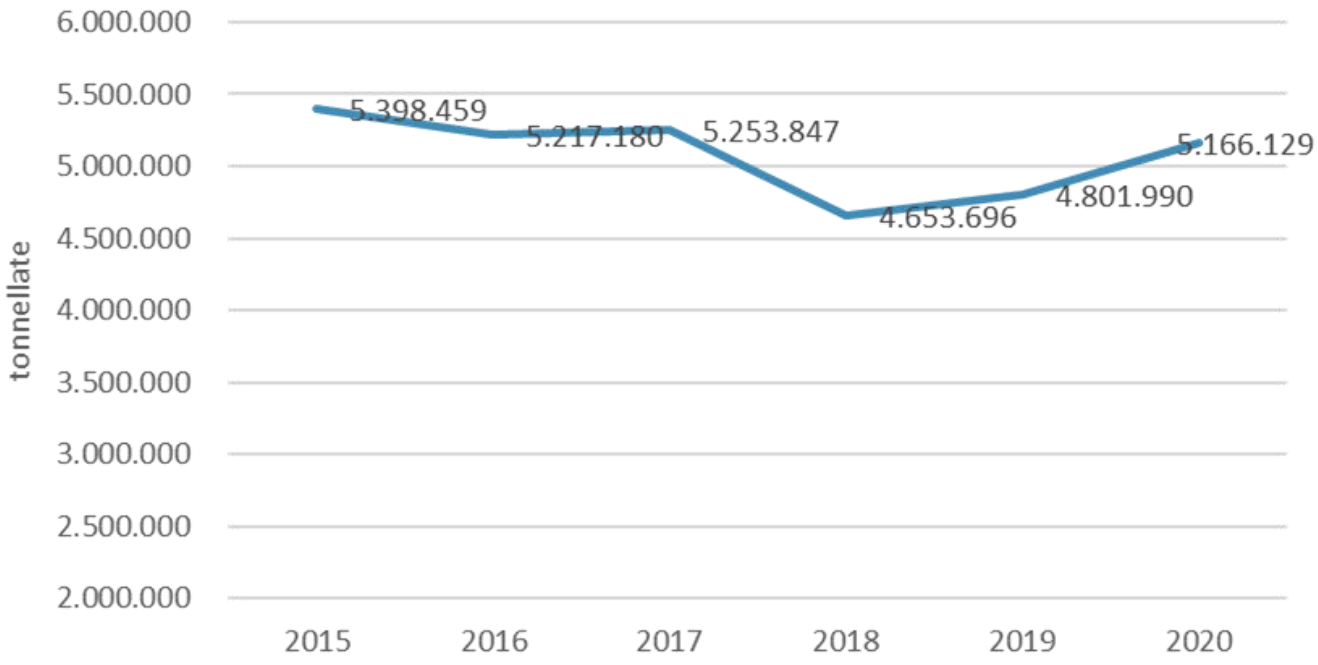
Nello stesso periodo, sono state importate 175.722 tonnellate di conserve di pomodoro, corrispondenti a 1,071 milioni di tonnellate di materia prima (la conversione è effettuata tramite un opportuno coefficiente di trasformazione), con un valore unitario all'importazione (valore delle importazioni/quantità coefficientate) di 0,09 euro/kg. In altri termini, le conserve di pomodoro sono importate a un prezzo equivalente o inferiore al prezzo all'origine del pomodoro fresco prima della trasformazione.

Andamento della superficie a pomodoro da industria (2015-2020)



Fonte: elaborazioni su dati OI

Andamento della produzione di pomodoro da industria (2015-2020)



Fonte: elaborazioni su dati OI

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono agricoltori in attività che coltivano pomodoro da trasformazione secondo le normali condizioni di coltivazione, su superfici impegnate in un contratto di fornitura tramite una OP. Il requisito dei contratti di fornitura stipulati attraverso le OP favorisce l'organizzazione, la sostenibilità delle produzioni e l'integrazione che è un punto di forza della filiera e che mette i produttori nelle condizioni di affrontare la concorrenza del prodotto trasformato importato dai paesi extra-UE (conserve di pomodoro). A ciò si aggiunge il requisito di utilizzare materiale di propagazione certificato per la coltivazione, al più tardi entro il 2024.

Nel caso del pomodoro da industria, vi è l'esigenza di sostenere una filiera molto importante per l'agroalimentare europeo: l'Italia è il primo produttore in Europa (52% nel 2021) e il saldo commerciale dei pomodori trasformati, positivo sia in quantità sia in valore, contribuisce positivamente al saldo commerciale agroalimentare dell'UE. Il settore ha anche un importante peso socioeconomico in Italia, dove sono circa 5.000 le aziende agricole impegnate nella coltivazione, con un livello occupazionale –

senza considerare l'indotto – di 10.000 addetti fissi e 25.000 stagionali; la produzione è presente sia nel Nord che nel Mezzogiorno, mentre si registra un forte peso dell'industria di trasformazione del pomodoro sull'economia di alcune regioni.

Il settore del pomodoro da conserva, strategico per l'approvvigionamento dell'industria agroalimentare, mostra il permanere di alcune **difficoltà** per quanto riguarda l'andamento dell'offerta (superfici e produzioni in calo nel periodo 2015-2019, con un recupero nel 2020 dovuto a un aumento di rese e prezzi, da collegare all'impatto transitorio della pandemia Covid-19 sulla domanda di pomodoro trasformato per consumo domestico) e della redditività (il margine operativo per ettaro ha un trend negativo nel decennio 2009-2019, sebbene si riscontri una ripresa nell'ultimo quinquennio che può essere ricondotta anche agli effetti positivi del premio accoppiato condizionato ai contratti con l'industria di trasformazione e all'organizzazione dell'offerta tramite le OP).

Il mantenimento del premio accoppiato, che all'interno del mercato unico nel periodo di programmazione 2014-2020 è stato utilizzato anche da Spagna, Portogallo, Francia, Grecia, appare auspicabile nel prossimo periodo di programmazione anche perché l'intera filiera subisce la concorrenza delle produzioni extra-UE. Infatti, una flessione produttiva in Italia si tradurrebbe in un aumento delle importazioni europee di conserve di pomodoro - essenzialmente concentrato - da Cina e Usa. Questi paesi operano con costi di produzione e trasformazione inferiori a quelli europei e quindi i loro derivati sono particolarmente competitivi sui mercati internazionali in quanto i prezzi medi all'import delle conserve di pomodoro, circa 0,10 €/kg, sono tali da generare un potenziale effetto sostituzione del pomodoro prodotto nell'UE e in Italia in particolare. Le perturbazioni subite dai mercati internazionali, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, hanno dimostrato l'importanza di mantenere le produzioni strategiche vitali al fine di garantire un approvvigionamento alimentare a prezzi accessibili per tutti I cittadini in qualsiasi situazione.

Il premio accoppiato avrà lo scopo di sostenere le aziende agricole impegnate anche nello sforzo per migliorare la sostenibilità ambientale della coltivazione, sostenendo extra-costi

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Ortofrutticoli
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i seguenti motivi :
1. La filiera del pomodoro trasformato è molto importante per l'agroalimentare italiano ed europeo; l'Italia è il primo produttore in Europa con una quota del 52% nel 2021.
2. Peso socio-economico del settore: la coltivazione coinvolge circa 5mila aziende agricole, con un livello occupazionale – senza considerare l'indotto – di 10 mila addetti fissi e 25 mila stagionali; la produzione è presente sia nel Nord che nel Mezzogiorno.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La produzione del pomodoro da industria è realizzata in Italia quasi esclusivamente nel rispetto del metodo di produzione integrato; in crescita anche il biologico (da 1.000 a 4.000 ettari certificati bio al Nord negli ultimi 10 anni), con conseguenti benefici sull'utilizzo e soprattutto sulla salvaguardia della risorsa idrica da sostanze inquinanti. Le OP sono impegnate a introdurre nei programmi operativi specifici interventi a tutela dell'ambiente, compresa la protezione della risorsa idrica.

La tecnica colturale ordinaria prevede l'impiego di tecniche di irrigazione volte al risparmio della risorsa irrigua (microirrigazione).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei programmi di misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. In particolare, i beneficiari devono essere in possesso del titolo di autorizzazione a derivare; il che assicura il rispetto di limitazioni imposte dall'Autorità di Distretto alle quantità di acqua utilizzabili, dovute allo stato non buono dei corpi idrici in condizioni di carenza idrica.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltivazione di pomodoro e il margine operativo di colture orticole in pieno campo alternative (colture orticole prodotte senza l'ausilio di coperture fisse o mobili), determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). (1)

Per il pomodoro il margine operativo risulta pari a 2.781 euro/ha rispetto al margine operativo delle aziende orticole come sopra descritte di 3.233 euro/ha. Per cui la differenza è 452 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura di sostegno al pomodoro da trasformazione è inferiore al differenziale ottenuto dal confronto, tenendo conto che le colture di raffronto forniscono raccolti ripetuti.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro	Importo unitario previsto	173,64	173,64	173,64	173,64	179,91	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	156,28	156,28	156,28	156,28	161,92	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	191,00	191,00	191,00	191,00	197,90	
	O.10 (unità: Ettari)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.831.481,55	52.647.466,35
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	301.025,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.831.362,00	52.646.438,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Oleaginose

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(05)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'aiuto è concesso per ettaro di superficie di oleaginose, in particolare girasole e colza, eccetto la soia perchè ha un intervento dedicato, seminate e coltivate secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei semi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici coltivate con colture oleaginose eccetto la soia perchè ha un intervento dedicato, secondo le normali pratiche di coltivazione, impegnate in contratti con industria di trasformazione, sementiera o mangimifici.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena dei semi a causa di condizioni climatiche eccezionali riconosciute sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Importo unitario uniforme per ettaro con importo unitario minimo e massimo

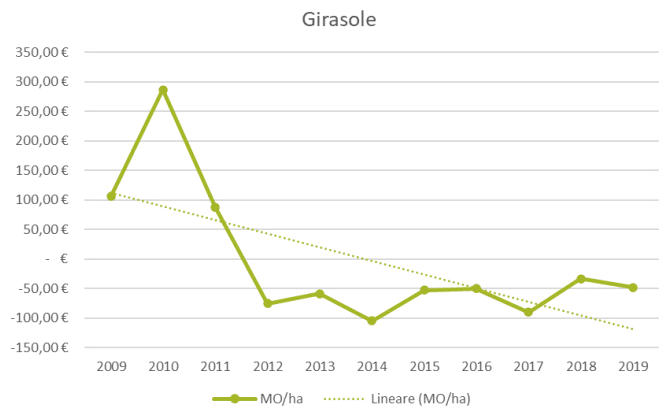
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

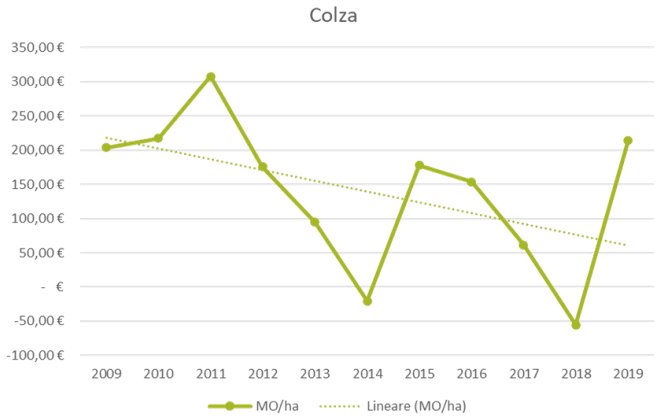
Superfici totali: fortemente variabili negli anni, tendenza nel decennio stabile per il Girasole e in lieve flessione per il Colza.

Produzione: fortemente variabile negli anni, tendenza nel periodo in lieve aumento per il Girasole e in flessione per il Colza.

Dinamiche del mercato: prezzi del seme di girasole molto instabili, con variazioni anche molto consistenti tra annate diverse. La redditività operativa (margine operativo per ettaro) si riduce nel periodo per entrambe le coltivazioni e subisce notevoli oscillazioni annuali.

Fattori di rischio: non sufficiente disponibilità di materia prima per l’alimentazione zootecnica del circuito tutelato delle IIGG.





Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Beneficiari dell'intervento sono gli agricoltori in attività che conducono superfici coltivate a colture oleaginose secondo le normali condizioni di coltivazione. L'intervento favorirà l'aggregazione dell'offerta grazie al contratto con l'industria di trasformazione.

L'uso di sementi certificate garantirà un buon contenuto di acidi grassi saturi e insaturi per la raffinazione in oli alimentari (ad esempio da 100 kg di semi di girasole si ottengono 35-40 kg di olio con un buon valore alimentare, buona conservabilità e stabilità), ma dall'estrazione dell'olio si ha come residuo un panello molto ricco di proteine che viene impiegato nell'alimentazione zootecnica.

Il sostegno accoppiato ha l'obiettivo di aiutare il settore delle oleaginose, strategico anche per l'alimentazione degli animali.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Semi oleosi (esclusi i semi di girasole per la pasticceria)
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

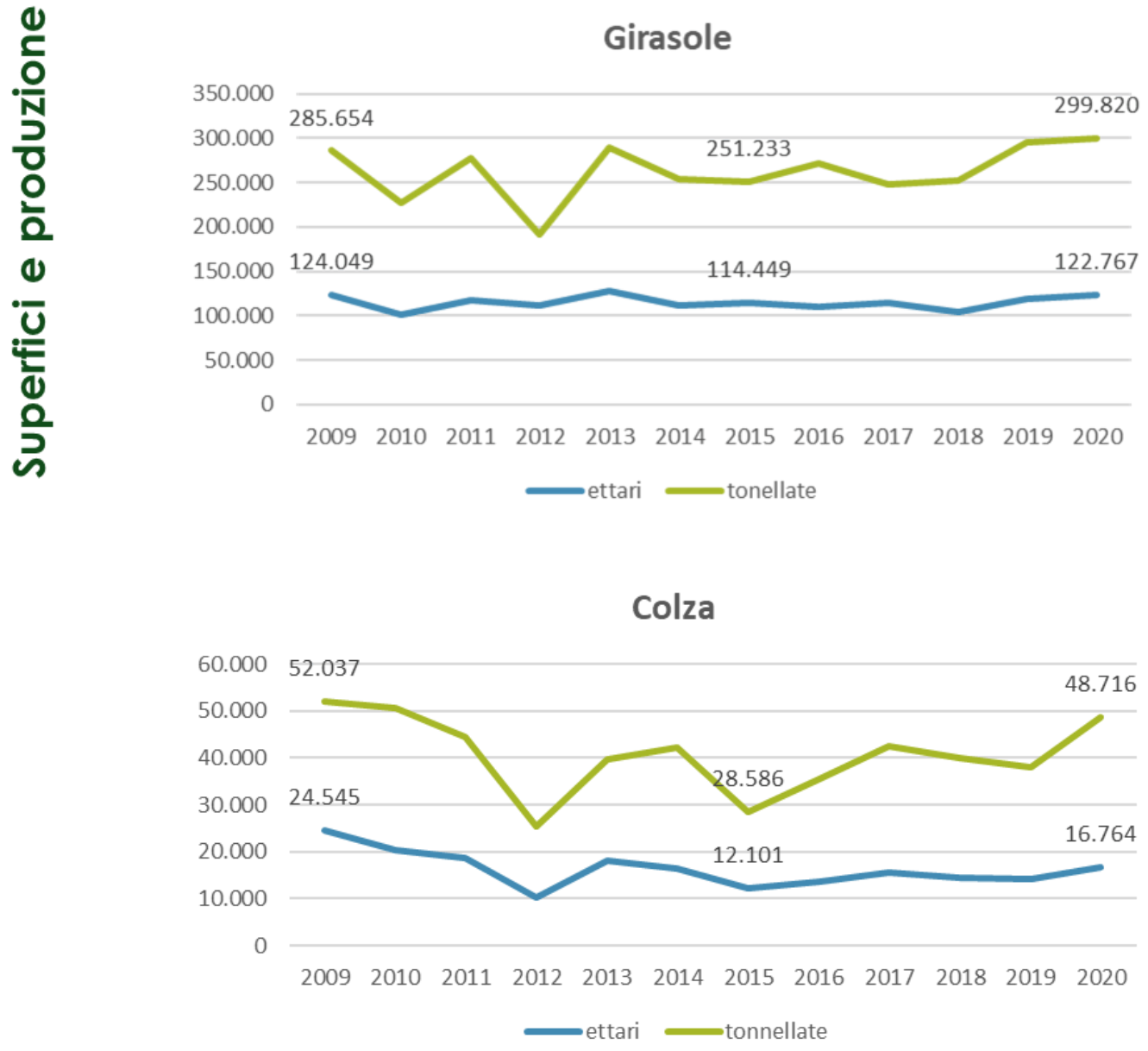
Il seme di girasole è utilizzato per uso alimentare e umano (olio) e zootecnico (farine ottenute dalla disoleazione); le farine si caratterizzano per un buon contenuto in proteine e fibre; il colza è utilizzato prevalentemente per produrre mangimi (farine), anche in questo caso con un buon livello proteico.

Si registra un aumento della domanda umana di girasole per olio (olio alto oleico con elevato punto di fumo che si sta confermando come valida alternativa ad altri oli di semi).

Coltivazione ad alta sostenibilità ambientale per il basso livello di input chimici di coltivazione. Per il girasole, sussiste anche un importante ed apprezzato impatto sul paesaggio. Sono colture da rinnovo, lasciando un'eccellente struttura dei terreni e favorendo la riduzione delle lavorazioni delle principali colture in rotazione.

La disponibilità di mangimi di produzione nazionale è necessaria per l'alimentazione zootecnica del circuito tutelato delle IIGG.

La coltivazione del girasole è diffusa in aree collinari del Centro Italia, anche in aree marginali.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La coltivazione, realizzata nelle aree collinari del Centro Italia, non richiede l'utilizzo di questa risorsa. Ad ogni modo, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. In particolare, i beneficiari devono essere in possesso del titolo di autorizzazione a derivare; il che assicura il rispetto di limitazioni imposte dall'Autorità di Distretto alle quantità di acqua utilizzabili, dovute allo stato non buono dei corpi idrici in condizioni di carenza idrica.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del

Programma di Misura del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Limiti dell'elenco OMC dell'UE relativo ai semi oleosi (accordo di
Blair House): l'intervento interessa una delle colture oggetto dell'accordo (ossia semi di soia, semi di ravizzone o semi di girasole)?
☑ Sì ☐ No

	Anno di domanda				
	2023	2024	2025	2026	2027
semi di ravizzone/colza	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
semi di girasole (esclusi i semi di girasole da tavola)	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
semi di soia	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato oleaginose	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato oleaginose

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo delle colture oleaginose e il margine operativo di cereali e leguminose da granella, determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020) (1)

Per le colture oleaginose il margine operativo risulta quindi pari a -38 euro/ha rispetto al margine operativo delle altre colture cerealicole e leguminose pari a 313 euro/ha. Per cui la differenza è 351 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore al differenziale determinato a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato oleaginose	Importo unitario previsto	101,00	101,00	101,00	101,00	104,65	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	90,90	90,90	90,90	90,90	94,19	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	111,10	111,10	111,10	111,10	115,12	
	O.10 (unità: Ettari)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	13.185.900,00	64.089.900,00
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	630.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	13.186.006,00	64.091.318,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Agrumi

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(06)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Agrumi
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Superfici investite ad agrumeti specializzati coltivate secondo le normali condizioni di coltivazione.

Al fine di favorire la concentrazione dell'offerta e l'adesione a circuiti di qualità, il premio è concesso agli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure a sistemi di qualità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono agrumeti specializzati secondo le condizioni ordinarie.

Possono accedere al premio gli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 oppure a sistemi di qualità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

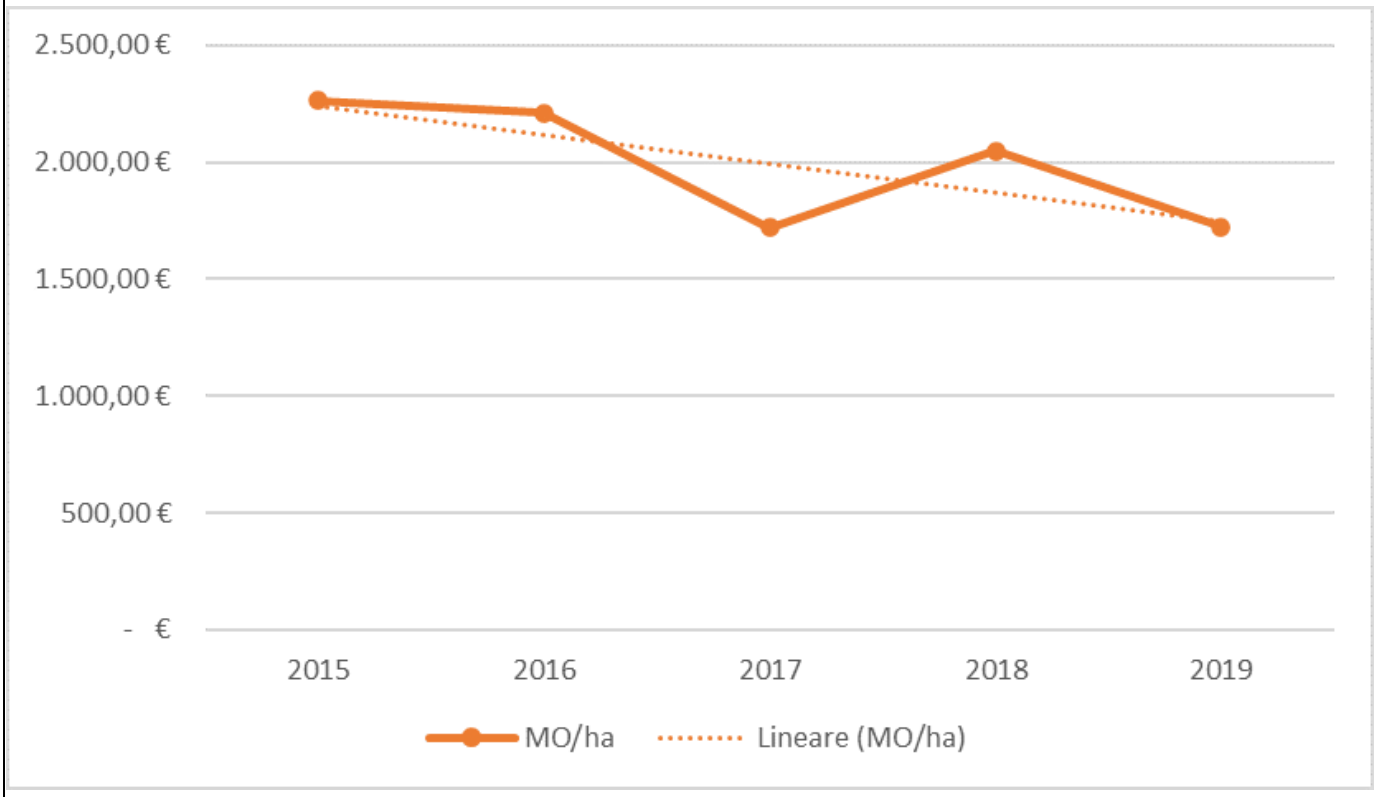
L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi difficoltà:
• Sebbene superfici e produzione in volume siano rimaste sostanzialmente stabili negli anni 2015-2020, si sono fortemente ridimensionate rispetto all'inizio del decennio. Secondo i dati Istat delle superfici e produzioni annuali delle coltivazioni, nel biennio 2019-20 in media la superficie agrumicola risulta inferiore del 16% rispetto al biennio 2009-10 e la produzione raccolta è inferiore del 24% rispetto alla produzione media 2009-10. Anche i dati del Censimento dell'agricoltura del 2020 confermano una forte contrazione del settore agrumicolo, dove il numero delle aziende è diminuito del 38% e la superficie del 13% rispetto al 2010.
• Margine operativo in forte calo nel periodo 2015-2019 anche in relazione all'incremento dei costi di produzione. Forte volatilità dei prezzi sul mercato nazionale e trend crescente dei prezzi dei mezzi correnti

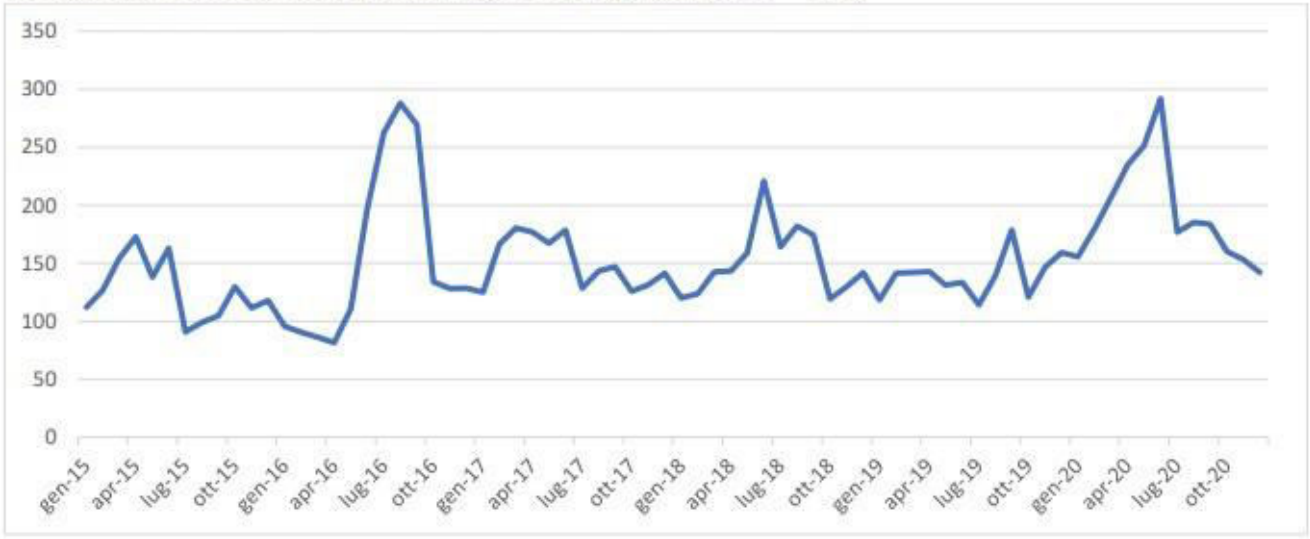
di produzione per l'agrumicoltura (fonte: Ismea);
• Diffusione di nuovi patogeni provenienti dall'emisfero australe, con conseguenti espianti e necessità di reimpianti e scadimento qualitativo della produzione.

Andamento del margine operativo per ettaro (2015-2020)



Fonte: RICA

Andamento dell'indice dei prezzi Ismea degli agrumi (2010 = 100)



Fonte: Ismea

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità

☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono gli agricoltori in attività che conducono agrumeti specializzati secondo le condizioni ordinarie.

L'intervento ha lo scopo di sostenere la redditività delle aziende agrumicole e di contribuire a rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore agrumicolo soprattutto nelle regioni del Sud Italia.

L'aiuto accoppiato ai produttori di **agrumi** va a sostenere una filiera che vive un periodo di estrema difficoltà a causa di molti fattori. La produzione agrumicola italiana interessa circa 62 mila aziende agricole ed è concentrata soprattutto in due regioni, Sicilia e Calabria, ove riveste un ruolo molto importante nel settore agricolo e agroalimentare regionale.

Il settore agrumicolo presenta difficoltà dal punto di vista della redditività e necessita di un sostegno per affrontare la concorrenza migliorando la competitività e l'orientamento dell'offerta alla domanda che è in crescita a livello mondiale. Il trend positivo della domanda mondiale e l'attenzione dei consumatori per gli aspetti salutistici sono opportunità che il settore agrumicolo italiano, grazie al supporto al reddito, potrebbe sfruttare attraverso un miglioramento della competitività, della qualità della produzione e un maggiore orientamento dell'offerta alla domanda. La produzione agrumicola alimenta anche l'industria di trasformazione di succhi ed essenze; infatti, circa il 30% della produzione raccolta è destinata a questo utilizzo.

I beneficiari del premio sono gli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 oppure a sistemi di qualità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 o un sistema di certificazione II.GG. L'adesione ad una OP o ad un sistema di qualità unionale favorisce l'aggregazione dell'offerta, il miglioramento della posizione degli agricoltori nella filiera, una maggiore valorizzazione dei prodotti tipici ed in generale una maggiore competitività del settore.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Ortofrutticoli
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il peso socio-economico del settore è particolarmente rilevante nel Sud Italia: la produzione è concentrata in Calabria e Sicilia e in altre aree del Sud Italia con un'incidenza elevata sulla produzione agricola e sull'economia regionale.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Nonostante il basso grado di ammodernamento degli impianti agrumicoli, le tecniche di coltivazione più diffuse prevedono l'adozione di sistemi per il risparmio idrico. Inoltre sono in forte crescita le superfici biologiche certificate (oltre 36mila ettari nel 2019 – fonte Sinab), con ricadute positive sulla tutela della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

Inoltre, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il

rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura agrumicola in questione e il margine operativo di colture frutticole paragonabili e alternative (drupacee e sub-tropicali), determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020) (1).

Per gli agrumi il margine operativo risulta pari a 2.763 euro/ha rispetto al margine operativo delle frutticole alternative di 3.173 euro/ha. Per cui la differenza è 410 euro/ha.

Trattandosi di una misura non attivata nelle passate programmazioni, l'importo unitario assegnato per la misura agrumi è stato determinato tenendo conto di un possibile aumento delle superfici che si sottopongono ai piani di controllo per le II GG e un incremento del numero di agricoltori che aderiranno alle organizzazioni di produttori. Pertanto l'importo massimo è stato fissato ad un livello prossimo alla differenza di redditività, per incentivare le aziende ad indirizzarsi verso la concentrazione e/o qualificazione dell'offerta.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi	Importo unitario previsto	150,85	150,85	150,85	150,85	156,30	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	135,77	135,77	135,77	135,77	140,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	397,70	397,70	397,70	397,70	397,70	
	O.10 (unità: Ettari)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	16.482.616,50	80.114.163,50
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	527.275,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	16.482.508,00	80.114.148,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie – Olivo

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(07)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è destinato alle superfici olivicole incluse nei sistemi di qualità ai sensi IIGG del regolamento (UE) n. 1151/2012 da agricoltori in regola con la tenuta dei registri di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2013.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

I richiedenti l'aiuto devono essere in possesso di documentazione attestante la destinazione delle olive alla produzione di olio IIGG.

Ai fini dell'ammissibilità al premio accoppiato, il beneficiario deve dimostrare che la produzione di olio di oliva ottenuta dalle superfici sottoposte ad un piano di controllo IIGG.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Importo unitario uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

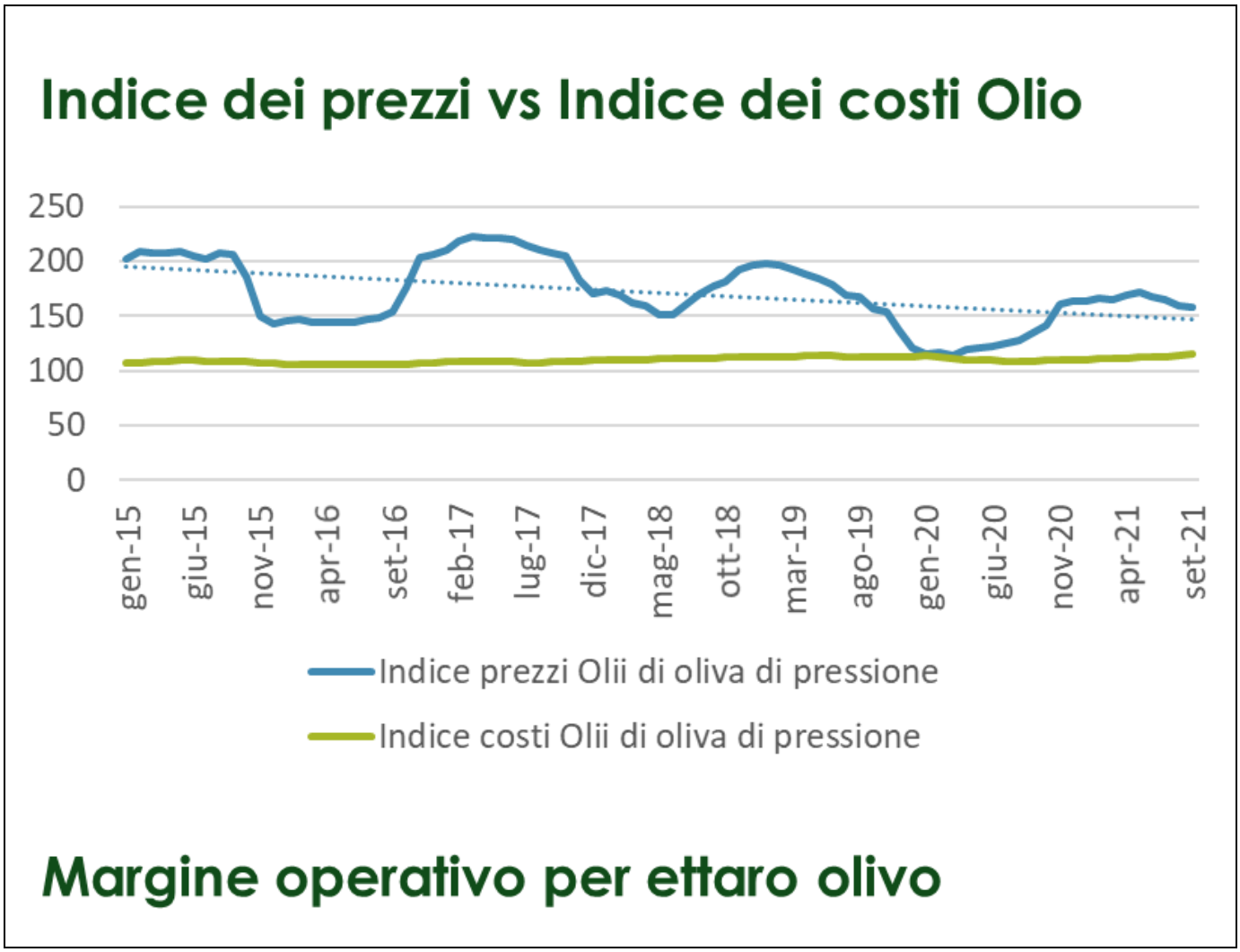
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il settore olivicolo da olio, a fronte di superfici sostanzialmente stabili anche a causa di vincoli storici all'espianto, registra livelli produttivi di olio di pressione fortemente altalenanti con una tendenza di fondo discendente.

La produzione è insufficiente anche a soddisfare la sola domanda interna (consumo apparente), con costante il ricorso alle importazioni da parte dell'industria di imbottigliamento. Il saldo commerciale è negativo in volume e il valore annuo è molto oscillante.

L'indice dei prezzi dell'olio di pressione è anch'esso estremamente variabile con un trend in riduzione; viceversa l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione è in costante crescita. Anche il margine operativo lordo per ettaro ha un andamento di fondo negativo.

Fattori di rischio: fenomeni meteo-climatici con accentuata variabilità della produzione negli ultimi anni; problematiche fitosanitarie; necessità di miglioramento qualitativo della produzione e della competitività per aumentare la redditività del settore. Malgrado le superfici per gli oli di qualità certificata DOP-IGP registrino una crescita nel periodo, in termini di ettari e in termini di produzione le Indicazioni Geografiche rappresentano una quota bassa del totale ed è opportuno incentivarle ulteriormente per migliorare la qualità e la competitività della produzione di olio, sostenendo il reddito dei produttori coinvolti nei regimi di qualità.



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☐ potenziare la competitività
☑ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento è rivolto agli agricoltori in attività che conducono superfici investite ad oliveti da olio, in possesso di documentazione attestante la destinazione delle olive alla produzione di olio IIGG.

Per il potenziamento della competitività del sistema oleicolo in un'ottica sostenibile, la strategia intende rispondere all'esigenza prioritaria di recuperare il potenziale produttivo derivante da una superficie di 1,16 milioni di ettari (per la produzione di olive da olio e olive da mensa-dato Istat 2021 indagine congiunturale) molti dei quali sottoutilizzati o addirittura in via di abbandono. Si mira quindi al recupero della produttività media in campagna e alla diffusione di un'olivicoltura "imprenditoriale" anche attraverso lo sviluppo di tecniche produttive innovative e sostenibili, che si avvalgano dei risultati della ricerca, senza tuttavia sottovalutare le potenzialità di valorizzazione paesaggistica degli oliveti, soprattutto di quelli di maggiore valore monumentale, storico e paesaggistico.

Questa esigenza non può prescindere dalla necessità di aumentare la produttività, la sostenibilità e l'efficienza anche dei frantoi, sia nella fase di frangitura che, eventualmente, in quella di stoccaggio, e la

concentrazione della produzione, rafforzando, allo stesso tempo, il potere contrattuale della fase agricola. Prioritarie risultano anche le esigenze di sostenere il reddito degli olivicoltori e ridurne le oscillazioni, così come quelle che mirano ad aumentare l'incidenza della produzione di prodotti a Indicazione Geografica (DOP e IGP) sul totale prodotto e promuovere l'adesione a regimi di qualità (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, SQPNI in breve, agricoltura biologica e altri regimi di qualità nazionali), nonché ad aumentare la propensione a esportare del settore e rafforzare la competitività dei prodotti olivicoli-oleari sui mercati esteri.

Tali esigenze saranno soddisfatte mediante l'attivazione di diversi strumenti. Con particolare riferimento e al sostegno del reddito degli olivicoltori, sarà attivato un pagamento accoppiato alla superficie olivicola IG al fine di migliorare la qualità e differenziazione della produzione, incrementando la quota di produzione IG sul totale. Viene inoltre prevista l'attivazione degli strumenti per la gestione del rischio come fondi mutualistici.

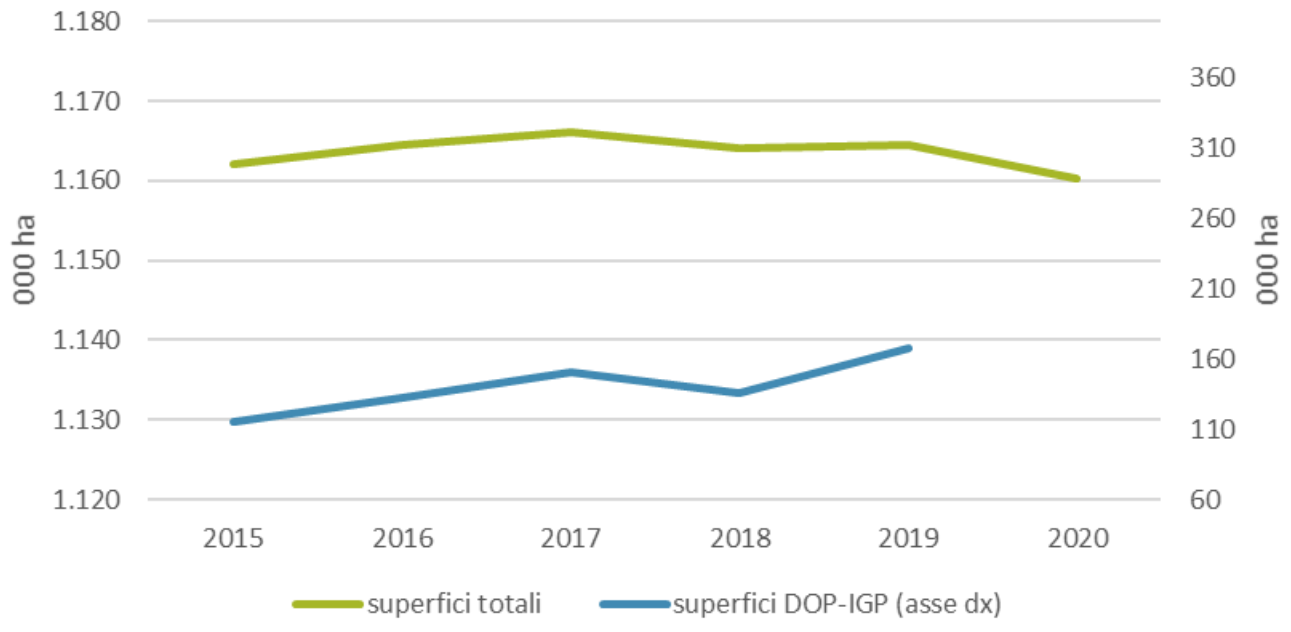
Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Olio di oliva e olive da tavola
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'olivicoltura è diffusa in tutto il Centro-Sud e in alcune aree del Nord (Liguria e Veneto). Si contano oltre 600 varietà olivicole, con una notevole influenza sulla biodiversità, ma soprattutto importanza del settore dal punto di vista paesaggistico e di presidio del territorio.

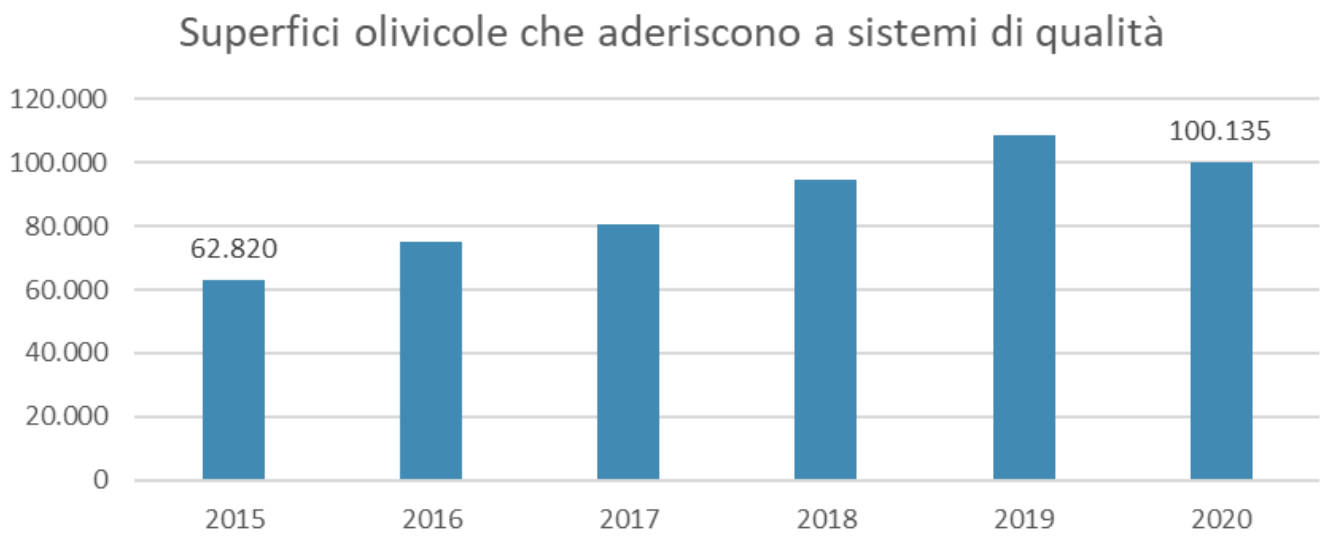
Riveste un ruolo importante dal punto di vista socio-economico anche per la valenza della filiera olio nelle aree rurali per le sinergie con l'agriturismo e possibilità di sviluppo dell'oleo-turismo.

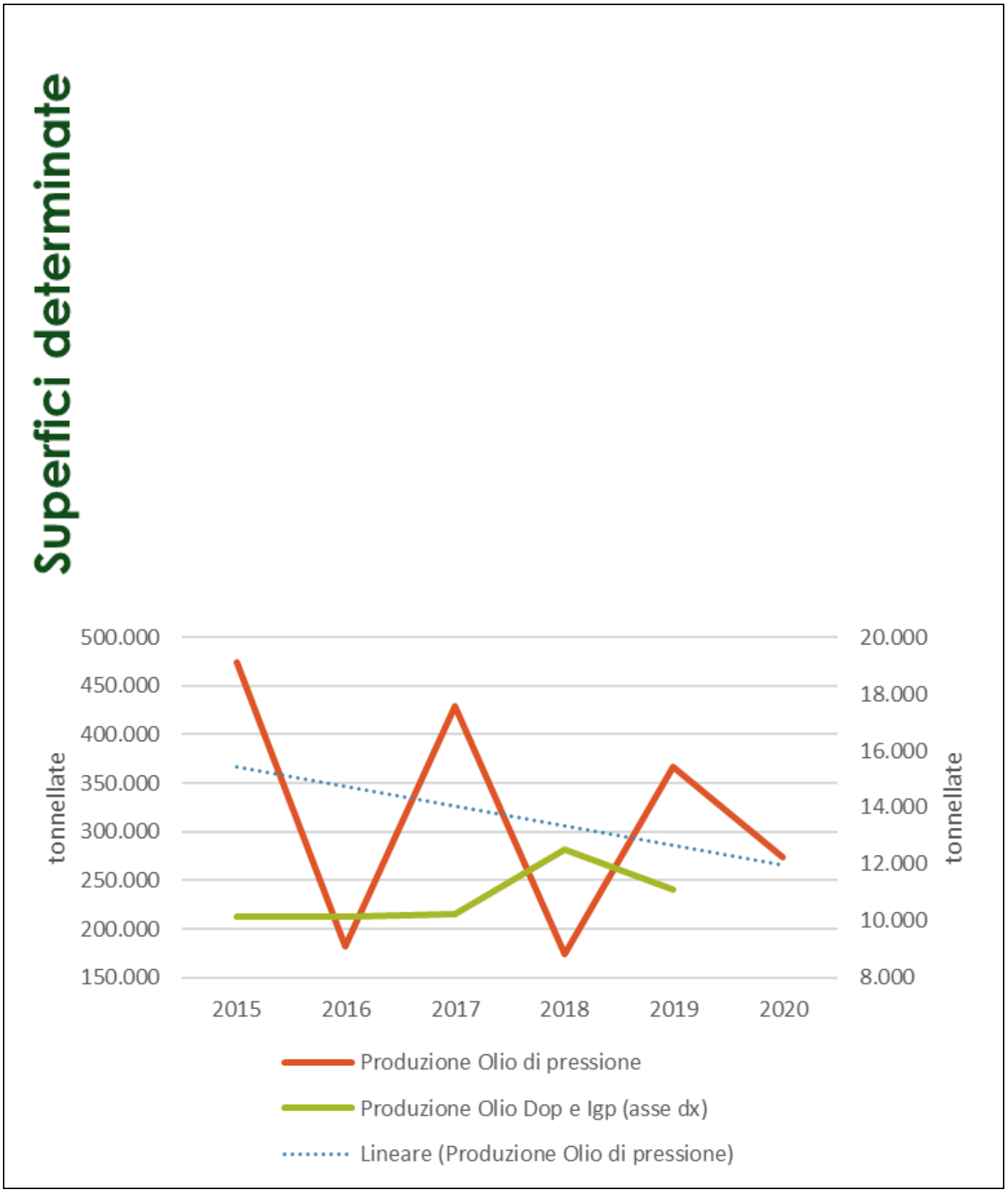
Inoltre, sono presenti in Italia industrie di imbottigliamento orientate all'export (l'Italia è seconda solo alla Spagna per le esportazioni).

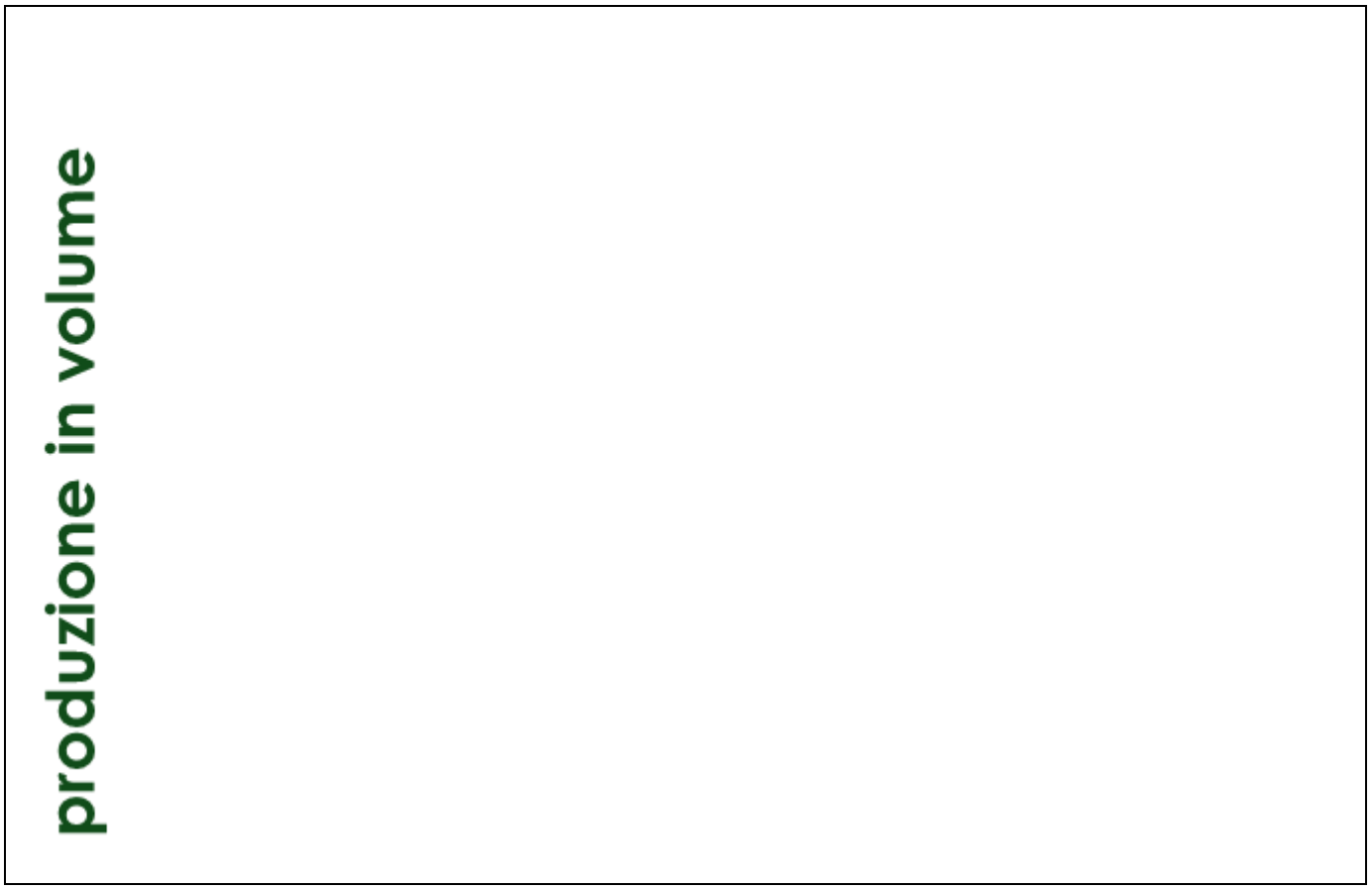
La recente crescita del numero di riconoscimenti di oli DOP-IGP e dei produttori coinvolti testimonia l'interesse degli olivicoltori, a cui corrispondono dal lato delle opportunità ottime prospettive di sviluppo della domanda di olio di oliva extravergine e di qualità certificata anche a livello internazionale, per il riconoscimento delle proprietà nutrizionali e come componente della dieta mediterranea.



Superfici


Superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
62.820
100.135
2015
2016
2017
2018
2019
2020


Superfici determinate
500.000
450.000
400.000
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
tonnellate
20.000
18.000
16.000
14.000
12.000
10.000
8.000
tonnellate
2015
2016
2017
2018
2019
2020
Produzione Olio di pressione
Produzione Olio Dop e Igp (asse dx)
Lineare (Produzione Olio di pressione)



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La stragrande maggioranza degli oliveti non è dotata di sistemi irrigui.

La presenza di oliveti condotti con metodo di agricoltura biologica e marchio SQNPI ha ricadute positive sulla tutela della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

Inoltre, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è in ambito Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura olivicola e il margine operativo di colture arboree paragonabili o alternative (ad esempio vite), determinando in questo modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). (1)

Per l'olivo il margine operativo risulta negativo (-344 euro/ha).

L'importo unitario assegnato per la misura riduce solo parzialmente il gap a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028

	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo	Importo unitario previsto	116,97	116,97	116,97	116,97	121,20	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	105,27	105,27	105,27	105,27	109,08	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	128,67	128,67	128,67	128,67	133,32	
	O.10 (unità: Ettari)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	12.244.351,20	59.512.396,08
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	505.130,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	12.244.149,00	59.513.365,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(08) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche – Soia

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(08)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a soia, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei frutti e dei semi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici coltivate a soia secondo le normali condizioni di coltivazione.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

L'intervento fa parte della strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☑ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Agricoltori in attività che coltivano soia secondo le normali tecniche di coltivazione.

In sintesi, le linee di intervento per aumentare la redditività e la resilienza del settore delle proteiche sono:
-supportare il reddito degli agricoltori, soggetti alla variabilità delle rese e all'instabilità della redditività per la dipendenza dai mercati internazionali;
-favorire il miglioramento del livello di specializzazione produttiva e di know-how che permetta di standardizzare le produzioni e stabilizzare le rese, supportando anche la riorganizzazione e l'ammodernamento delle imprese per un maggiore orientamento al mercato;

-incentivare l'integrazione tra la fase agricola e il settore industriale (mangimistica/trasformazione alimentare);

-pianificare lo sviluppo e l'efficientamento di infrastrutture adeguate alla gestione e commercializzazione del prodotto, prime fra tutte i centri di stoccaggio, programmando un piano mirato di interventi strutturali, prevedendo la possibilità di costruire strutture localizzate e adeguate all'esigenze dei rispettivi areali e prevedendo la messa in rete telematica di tutte le strutture di stoccaggio sia tra soci, sia tra le strutture operative.

Inoltre, le caratteristiche agronomiche delle leguminose (rusticità, capacità di fissazione dell'azoto, ecc.) rendono queste colture assolutamente strategiche per quanto riguarda il contributo all'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali e per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale richieste dalla PAC.

La capacità di fissare l'azoto atmosferico e di trasferirlo al suolo si traduce in una serie di benefici: miglioramento della struttura e della fertilità del terreno e riduzione del rischio d'impoverimento organico dei terreni; risparmio di risorse idriche (ridotta impronta idrica) che rende la coltivazione di legumi una scelta vantaggiosa, se non esclusiva, nelle zone aride e nelle regioni soggette a siccità.

Inoltre, l'impiego dei concimi azotati viene ridotto, in quanto le leguminose nell'avvicendamento agricolo riducono sostanzialmente la necessità di utilizzare fertilizzanti azotati di sintesi, diminuendo i costi complessivi di produzione per gli agricoltori. La produzione di leguminose serve anche a contrastare il cambiamento climatico, poiché le colture proteiche possono contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra come la CO2.

In dettaglio, a sostegno del reddito dei produttori si è ritenuto opportuno adottare l'aiuto accoppiato alle proteiche destinando ad esso un budget di circa 70 milioni di euro, di gran lunga superiore a quello attualmente riservato a queste colture.

Nello specifico l'aiuto accoppiato destinato alla soia con l'obiettivo di contribuire a sviluppare una strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.

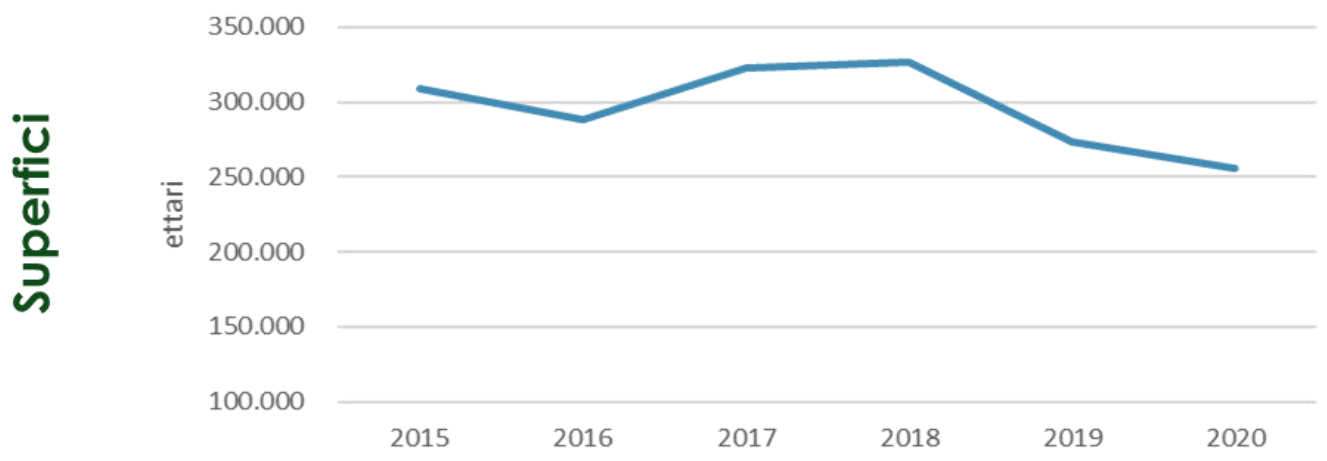
Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è infatti uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore delle colture proteiche, riducendo le disparità rispetto al resto dell'economia e agli altri settori agricoli e soprattutto compensando la fluttuazione dei ricavi aziendali che in alcune annate impatta pesantemente sulla redditività, in combinazione con gli strumenti di gestione del rischio (fondi mutualistici).

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Colture proteiche

Leguminose

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano



Fonte: ISTAT

Anni	Superficie determinata
2019	211.701
2020	239.676
Media	225.689

Fonte: AGEA

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Trattandosi di una coltura azotofissatrice la soia non necessita di apporto di concimi azotati e pertanto riduce la pressione inquinante sulle acque.

Inoltre, beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Limiti dell'elenco OMC dell'UE relativo ai semi oleosi (accordo di

Blair House): l'intervento interessa una delle colture oggetto dell'accordo (ossia semi di soia, semi di ravizzone o semi di girasole)?
☑ Sì ☐ No

	Anno di domanda				
	2023	2024	2025	2026	2027
semi di ravizzone/colza	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
semi di girasole (esclusi i semi di girasole da tavola)	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
semi di soia	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☑ Sì ☐ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività e la sostenibilità.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltivazione di soia e il margine operativo della coltura alternativa del mais, determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). (1)

Per la soia il margine operativo risulta pari a 134 euro/ha, rispetto al margine operativo del mais di 442 euro/ha. Per cui la differenza è 308 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura di sostegno alla soia è inferiore al differenziale determinato a causa della limitata disponibilità finanziaria, tenendo conto dell'esigenza di assicurare approvvigionamento di proteine vegetali.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L'indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia	Importo unitario previsto	136,32	136,32	136,32	136,32	141,25	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	122,69	122,69	122,69	122,69	127,12	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,95	149,95	149,95	149,95	155,37	
	O.10 (unità: Ettari)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	31.878.571,25	154.942.269,17
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	1.128.445,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	31.878.257,00	154.946.041,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(09) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Leguminose eccetto soia

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(09)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato in tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose, eccetto la soia perchè ha un intervento dedicato.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici investite a leguminose da granella, erbai annuali di sole leguminose e miscugli di leguminose e altre essenze (si tratta di specie diverse di leguminose in miscuglio con graminacee e altre specie quali poligonacee, crucifere, ecc., purchè le leguminose restino predominanti - 51%), eccetto la soia perchè ha un intervento dedicato, seminate e coltivate secondo le normali pratiche colturali e mantenute in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei semi per le colture di leguminose da granella e fino all'inizio della fioritura per gli erbai.

Le colture che non raggiungono, rispettivamente, la fase di maturazione piena dei semi e la fioritura a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

In particolare vengono prese in considerazione le colture (eccetto la soia perchè ha un intervento dedicato e l'erba medica che, pur essendo una leguminosa, non rientra tra gli erbai annuali), secondo la lista esemplificativa e non esaustiva riportata dall'ISTAT e che si riassume qui di seguito, con indicazione della media (2018-2020) delle superfici in produzione: pisello proteico (13021 ha); pisello da granella (23442 ha); fagiolo da granella e fagiolino (23293 ha); fava da granella per alimentazione umana e animale (65130 ha); lupino dolce (574 ha); lenticchia (5630 ha); cece (21867 ha); lupinella (14705 ha); sulla (99798 ha); erbai monofiti (unica essenza) di una sola specie leguminosa (266972 ha); erbai polifiti annuali (si tratta di specie diverse di leguminose in miscuglio con graminacee e altre specie quali poligonacee, crucifere, ecc., purchè le leguminose restino predominanti) - (444003 ha).

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo unitario è l'importo uniforme senza prevedere importo unitario minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

L'intervento fa parte della strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☑ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Agricoltori in attività che coltivano leguminose eccetto la soia secondo le normali tecniche di coltivazione.

In sintesi, le linee di intervento per aumentare la redditività e la resilienza del settore delle proteiche sono:
-supportare il reddito degli agricoltori, soggetti alla variabilità delle rese e all'instabilità della redditività per la dipendenza dai mercati internazionali;
-favorire il miglioramento del livello di specializzazione produttiva e di know-how che permetta di standardizzare le produzioni e stabilizzare le rese, supportando anche la riorganizzazione e l'ammodernamento delle imprese per un maggiore orientamento al mercato;
-incentivare l'integrazione tra la fase agricola e il settore industriale (mangimistica/trasformazione alimentare);
-pianificare lo sviluppo e l'efficientamento di infrastrutture adeguate alla gestione e commercializzazione del prodotto, prime fra tutte i centri di stoccaggio, programmando un piano mirato di interventi strutturali, prevedendo la possibilità di costruire strutture localizzate e adeguate all'esigenze dei rispettivi areali e prevedendo la messa in rete telematica di tutte le strutture di stoccaggio sia tra soci, sia tra le strutture operative.

Inoltre, le caratteristiche agronomiche delle leguminose (rusticità, capacità di fissazione dell'azoto, ecc.) rendono queste colture assolutamente strategiche per quanto riguarda il contributo all'obiettivo di migliorare le performance climatiche e ambientali e per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale richieste dalla PAC.

La capacità di fissare l'azoto atmosferico e di trasferirlo al suolo si traduce in una serie di benefici: miglioramento della struttura e della fertilità del terreno e riduzione del rischio d'impoverimento organico dei terreni; risparmio di risorse idriche (ridotta impronta idrica) che rende la coltivazione di legumi una scelta vantaggiosa, se non esclusiva, nelle zone aride e nelle regioni soggette a siccità.

Inoltre, l'impiego dei concimi azotati viene ridotto, in quanto le leguminose nell'avvicendamento agricolo riducono sostanzialmente la necessità di utilizzare fertilizzanti azotati di sintesi, diminuendo i costi complessivi di produzione per gli agricoltori. La produzione di leguminose serve anche a contrastare il cambiamento climatico, poiché le colture proteiche possono contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra come la CO2.

In dettaglio, a sostegno del reddito dei produttori si è ritenuto opportuno adottare l'aiuto accoppiato alle proteiche destinando ad esso un budget di circa 70 milioni di euro, di gran lunga superiore a quello attualmente riservato a queste colture.

Nello specifico l'aiuto accoppiato destinato alle leguminose ha l'obiettivo di contribuire a sviluppare una strategia nazionale a favore della produzione di proteine vegetali.

Il sostegno al reddito attraverso i pagamenti diretti è infatti uno degli strumenti per assicurare una remunerazione adeguata al settore delle colture proteiche, riducendo le disparità rispetto al resto dell'economia e agli altri settori agricoli e soprattutto compensando la fluttuazione dei ricavi aziendali che in alcune annate impatta pesantemente sulla redditività, in combinazione con gli strumenti di gestione del rischio (fondi mutualistici).

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Leguminose

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore è strategico per l'approvvigionamento di proteine vegetali.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Trattandosi di colture azotofissatrici le leguminose non necessitano di apporto di concimi azotati e pertanto riducono la pressione inquinante sulle acque.

Inoltre i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☑ Sì ☐ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
51 %
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività e la sostenibilità.

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo delle colture leguminose e il margine operativo del raggruppamento "Cereali e leguminose da granella", determinando in tal modo la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). (1)

Per le leguminose il margine operativo risulta negativo e pari a -29 euro/ha, che raffrontato al margine per cereali e leguminose di 313 euro/ha, dà luogo ad una differenza di 342 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura di sostegno alle leguminose è inferiore alla differenza così determinata, a causa della limitata disponibilità finanziaria e comunque assicura la copertura del margine negativo.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm$ 10%.

(1): La Rete di Informazione Contabile Agricola (R.I.C.A.) è una indagine campionaria annuale istituita dalla Comunità Economica Europea nel 1965, con il Regolamento CEE 79/1965 del Consiglio.
L’indagine viene svolta con un'impostazione analoga in tutta l'Unione Europea e rappresenta fonte di dati microeconomici sull'evoluzione dei redditi e sulle dinamiche economico-strutturali delle aziende agricole, attraverso la simulazione di diversi scenari sulla sostenibilità aziendale (economica, ambientale, sociale e delle innovazioni).
La RICA è utilizzata per la giustificazione degli aiuti pubblici all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea e per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni pubblici.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia	Importo unitario previsto	40,04	40,04	40,04	40,04	41,48	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,00	29,00	29,00	29,00	30,04	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	44,04	44,04	44,04	44,04	45,63	
	O.10 (unità: Ettari)	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	39.161.242,12	39.161.242,12	39.161.242,12	39.161.242,12	40.569.638,44	197.214.606,92
TOTALE	O.10 (unità: Ettari)	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	4.890.265,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	40.572.327,00	197.204.051,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(01)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento viene attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Il sostegno è destinato alle vacche da latte di età superiore ai venti mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'aiuto spetta al richiedente, agricoltore in attività, detentore della vacca al momento del parto.

Livello 1

Possono accedere al premio i produttori di latte i cui capi appartengano ad allevamenti che, nell'anno di presentazione della domanda:

- risultino iscritti nel sistema *Classyfarm*
- rispettino almeno due dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico sanitari:

-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;
-contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

Nel caso in cui solo due dei parametri sopra elencati siano in regola, il terzo deve comunque rispettare i seguenti limiti:
-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 400.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 100.000;
-contenuto di proteina superiore a 3,20 gr per 100 ml.

Per i capi appartenenti ad allevamenti inseriti in circuiti produttivi di formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 o dei regimi di qualità certificati ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del regolamento (UE) n. 1305/2013, i produttori di latte devono rispettare, fatti salvi i parametri di legge, solo uno dei parametri di cui sopra.

Livello 2

Per le vacche da latte allevate, per almeno sei mesi, in zone montane, possono accedere al premio i produttori di latte i cui capi appartengano ad allevamenti che, nell'anno di presentazione della domanda, rispettino almeno uno dei requisiti qualitativi ed igienico sanitari fatti salvi i parametri di legge:

-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;

-contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

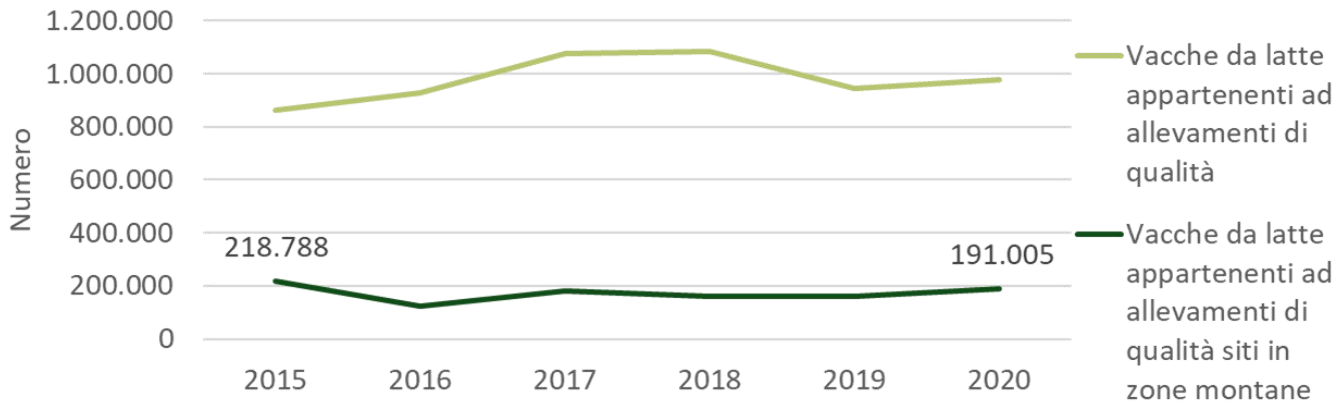
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Importo unitario per capo, con importo minimo e massimo

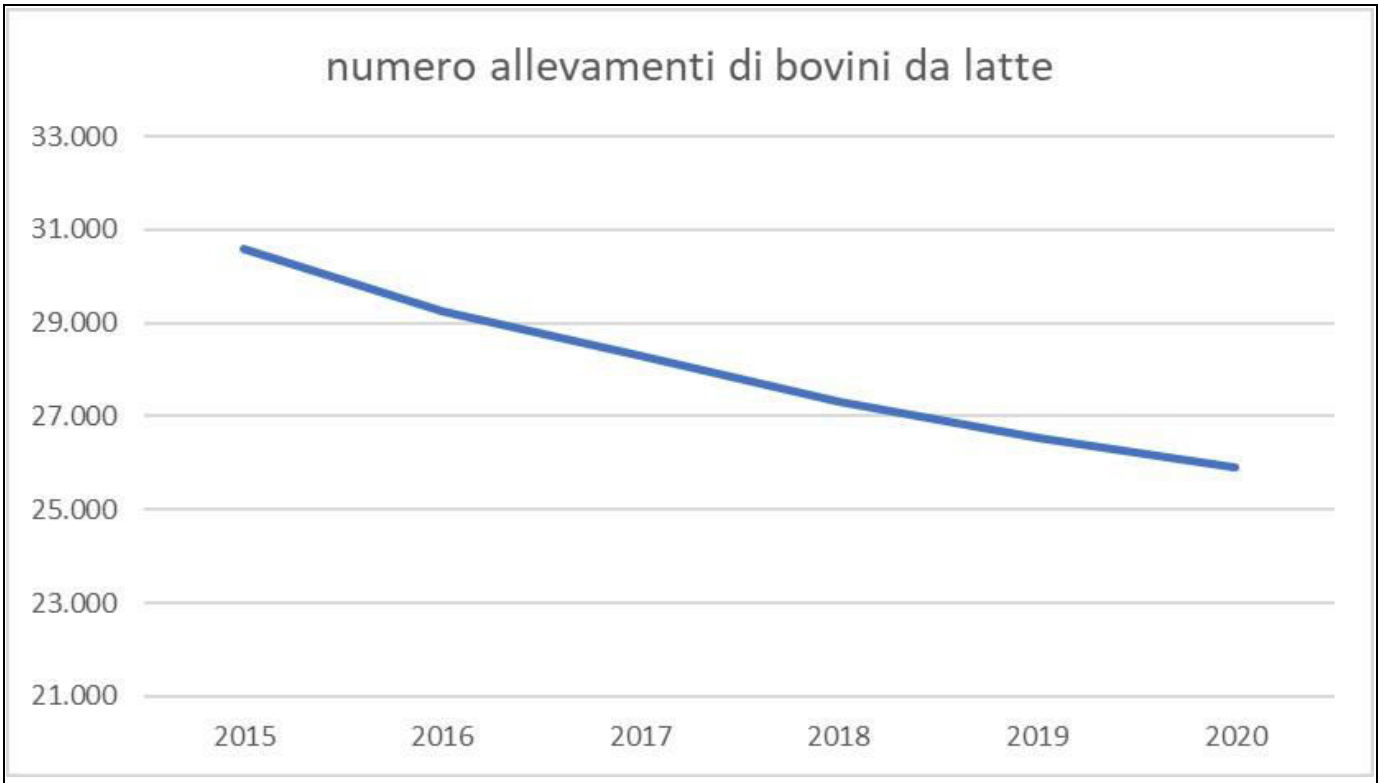
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il numero di allevamenti da latte è in contrazione da oltre un decennio, secondo i dati dell'Anagrafe Zootecnica, tanto che nel 2020 le aziende sono diminuite di un terzo rispetto al 2010 (-33%). In particolare, tra il 2015 e il 2019 si è registrata una riduzione del 13% delle aziende (-4.051) e, sebbene meno marcata, anche dei capi (-2%, pari a 58.288 bovini a orientamento latte in meno).

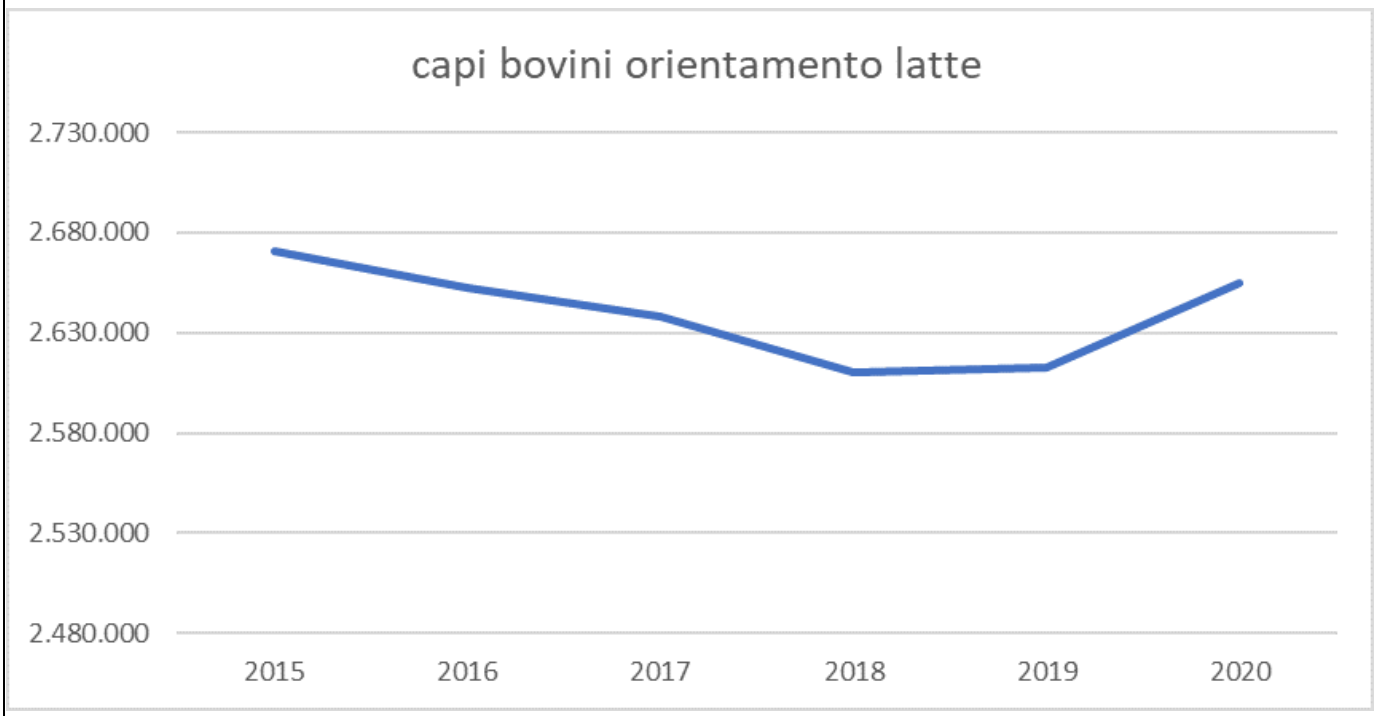
Nel 2020 è proseguita la contrazione degli allevamenti (-15% la variazione tra il 2020 e il 2015), mentre la situazione emergenziale determinata dal Covid ha indotto una maggiore spinta sul numero dei capi e sulla produzione al fine di soddisfare un'aumentata domanda interna e sopperire alla riduzione delle importazioni di materia prima e prodotti finiti dovuta alle criticità logistiche del periodo emergenziale. Nel complesso la variazione tra il 2015 e il 2020 nel numero dei capi è stata del -1%.



Andamento degli allevamenti di bovini da latte (2015-2020)



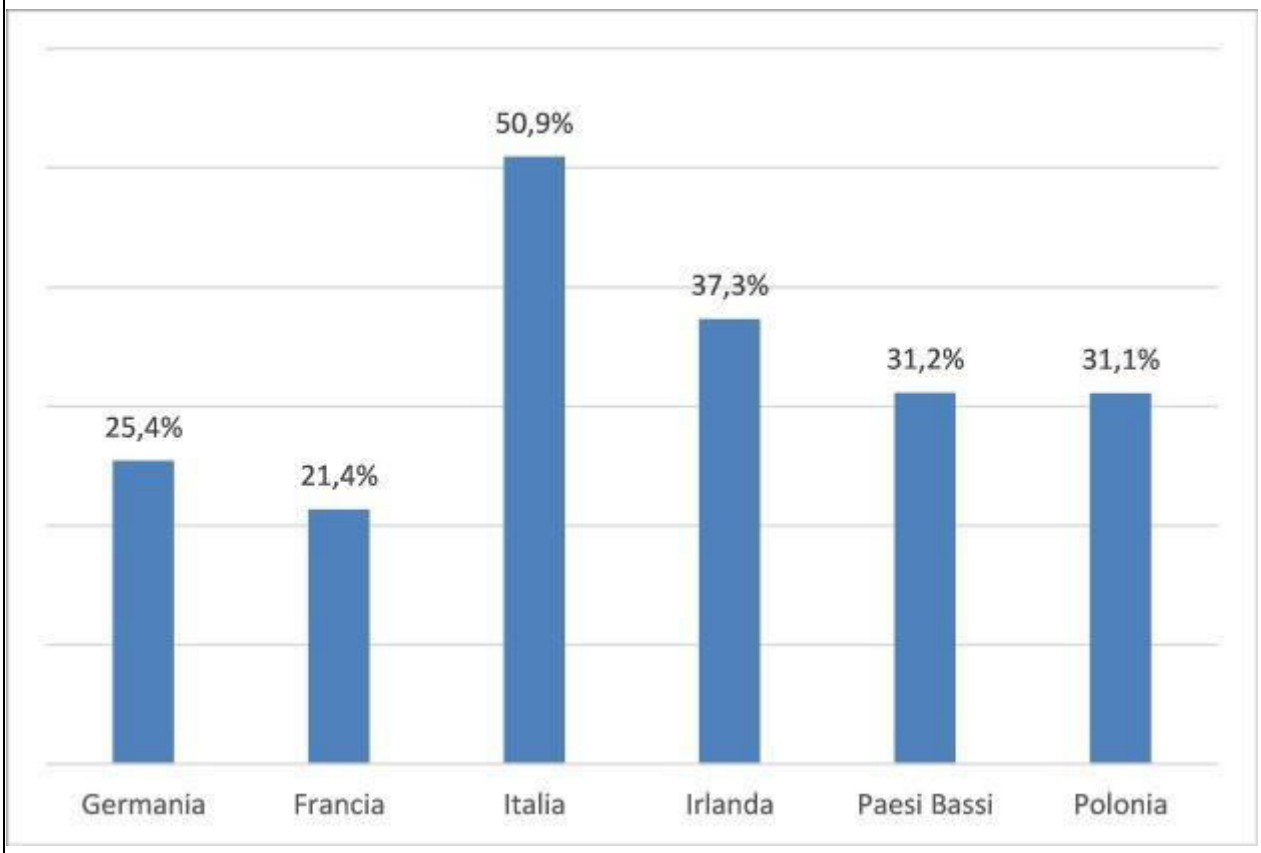
Andamento dei capi bovini a orientamento latte (2015-2020)



Fonte: BDN – Anagrafe Zootecnica Nazionale

Tra le principali difficoltà del settore vi sono problemi legati alla struttura dei costi di produzione: gli allevatori sostengono costi di produzione più elevati rispetto alla media UE, in quanto si utilizzano sistemi produttivi basati sull' impiego di mangimi semplici e concentrati, che determinano un'elevata incidenza dei costi della razione alimentare sui costi totali di produzione.

Incidenza % costi acquisto dei mangimi/ costi totali *(media 2018-2020)

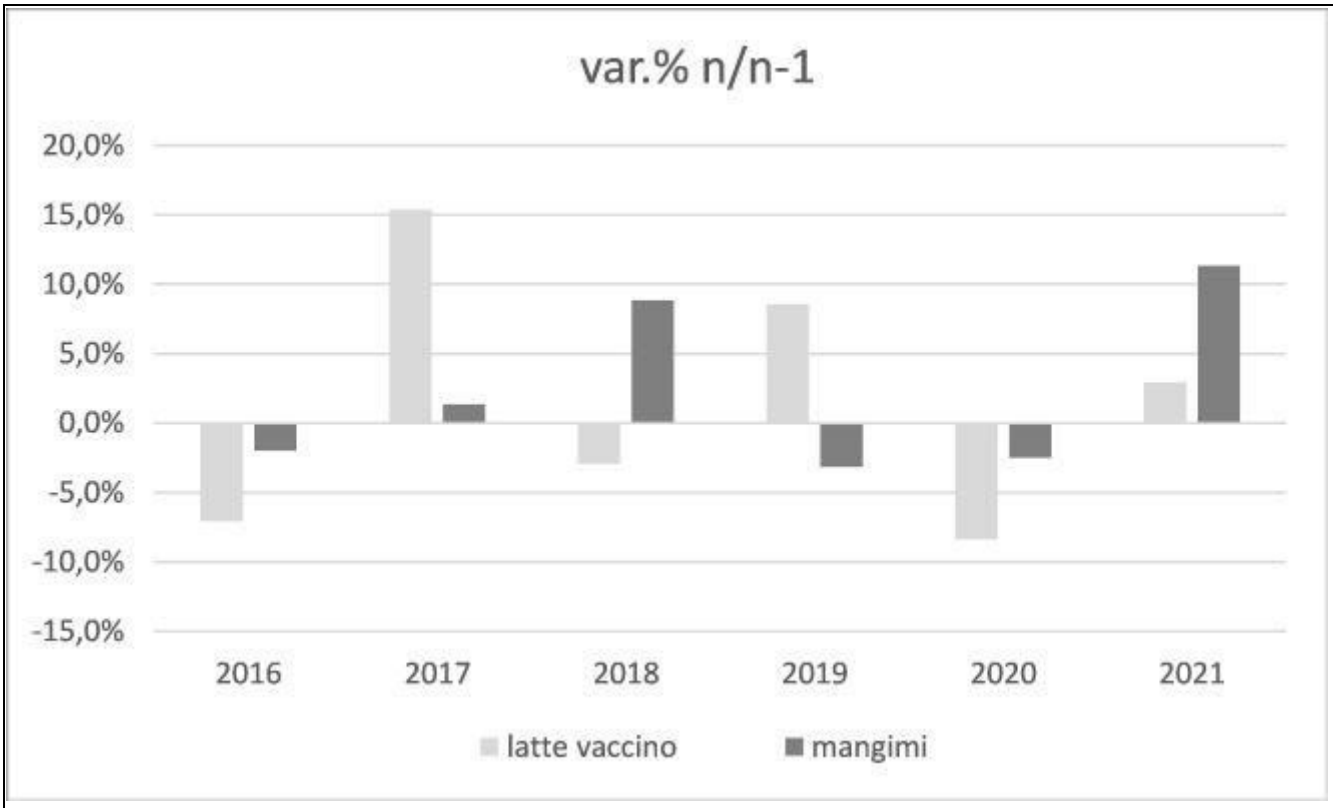


Rapporto tra Feed for grazing livestock e Total input
Fonte: elaborazione su dati FADN

Considerando l'elevata incidenza dei costi dei mangimi sui costi totali di produzione e la significativa dipendenza dai mercati internazionali per i principali prodotti destinati all'alimentazione del bestiame (soprattutto mais e soia), la competitività degli allevamenti di bovini da latte è influenzata da forti oscillazioni della marginalità tra un anno e l'altro, dipendente sia dalle variazioni dei prezzi del latte vaccino sia dai prezzi dei mezzi di produzione. Ciò rende l'attività agricola vulnerabile anche a causa di shock esogeni come nel caso dell'attuale crisi generata del conflitto tra Russia e Ucraina.

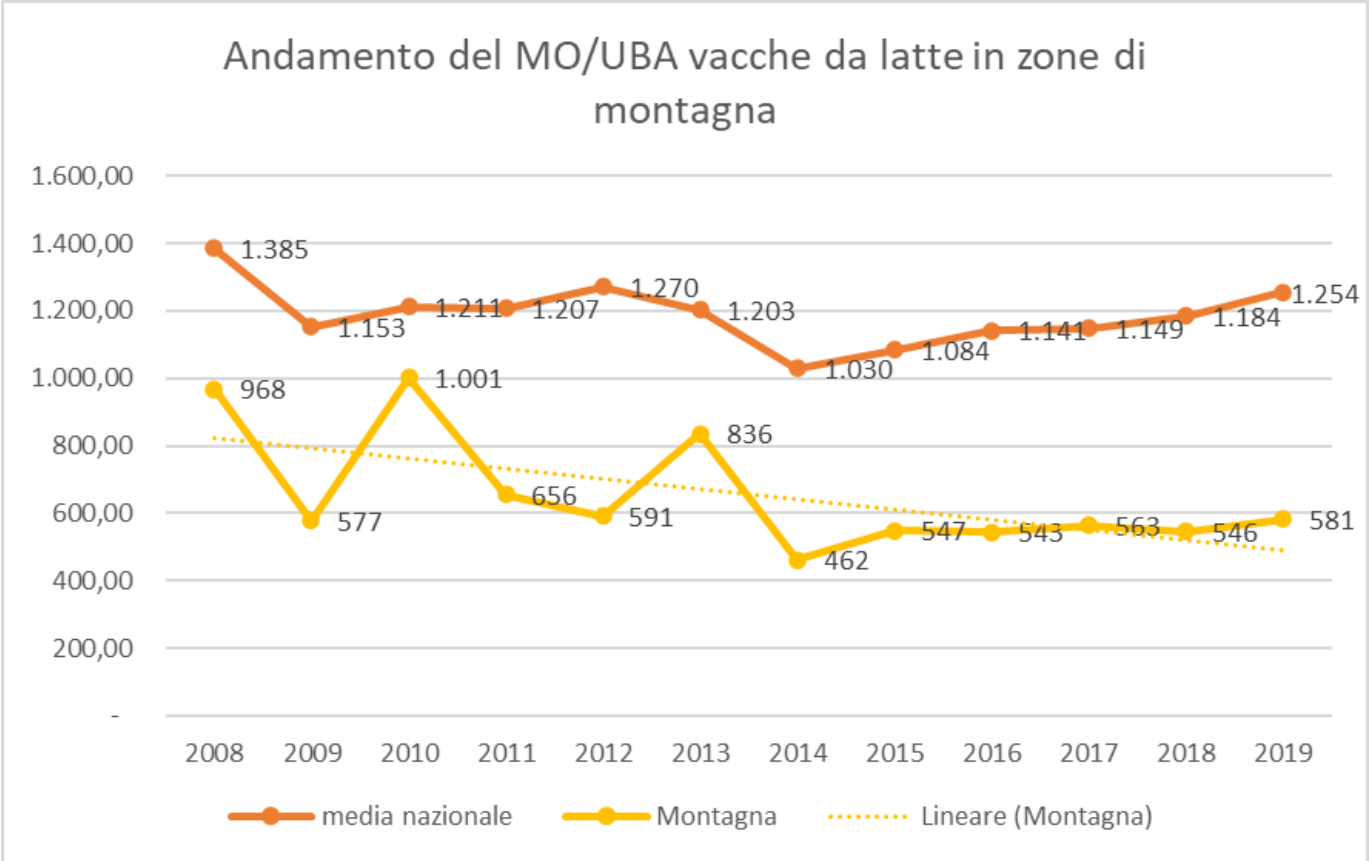
Queste difficoltà sono alla base dell'abbandono dell'attività di allevamento da parte delle aziende più piccole e fragili e del parallelo processo di concentrazione del settore, che comunque resta caratterizzato da dimensioni medie aziendali inferiori rispetto agli altri paesi produttori (86 UBA/azienda in Italia, rispetto a 114 UBA di Germania e Francia e 136 UBA del Paesi Bassi - media 2018-2020, fonte FADN).

Dinamica annuale dei prezzi del latte vaccino e dei mangimi



Fonte: Ismea

Per gli allevamenti siti in montagna la redditività espressa in termini di Margine Operativo per UBA, evidenzia una contrazione nel lungo periodo (-40% tra il 2008 e il 2019) e un notevole gap di redditività. In particolare, nel quinquennio 2015-2019, a fronte di una valore medio nazionale del Margine Operativo/UBA pari a 1.328 € per gli allevamenti di pianura e collina, negli allevamenti in zone di montagna il margine operativo si posiziona sul livello medio di 556 € (Fonte: RICA).



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

☑ potenziare la competitività
☑ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento contribuisce alla resilienza dei produttori di latte nell'affrontare la marcata fluttuazione del prezzo del latte e dei costi di produzione, incentivando tali produttori a preservare un livello qualitativo del prodotto con standard di qualità adeguati alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari apprezzati sul mercato dal consumatore finale.

Il sostegno accoppiato alle vacche da latte in allevamenti di qualità di montagna ha, inoltre, lo scopo di superare il gap dovuto alla localizzazione sfavorevole.

Considerate le difficoltà e le particolari esigenze specifiche del settore, riassunte nei punti:

E.2 Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da latte, in generale e nelle aree con vincoli naturali e con svantaggi strutturali e territoriali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 e all'OS1);

E.3 Favorire l'ammodernamento delle strutture e l'innovazione per aumentare la competitività e l'orientamento al mercato (in collegamento all'esigenza E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole e all'OS2);

E.12 Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza E3.12 Favorire un modello di allevamento più sostenibile e etico e all'OS9)

una specifica linea di intervento per il latte bovino è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato con un premio a:

- vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità e iscritti nel sistema ClassyFarm, finalizzato al miglioramento della qualità e della sicurezza della produzione e della competitività degli allevamenti nazionali. La qualità e la sicurezza del latte sono requisiti fondamentali per un sistema produttivo, come quello italiano, caratterizzato da un'elevata incidenza di formaggi a indicazione geografica regolati da specifici disciplinari di produzione e dalla caratteristica produzione di latte alimentare fresco. Inoltre, il requisito di ammissibilità di ClassyFarm consentirebbe al settore un progressivo allineamento verso sistemi produttivi più sostenibili.

- vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane, finalizzato al miglioramento della qualità anche per gli allevamenti da latte localizzati in area montana. Il pagamento accoppiato per gli allevamenti siti in zone montane costituisce, inoltre, un importante sostegno per superare le difficoltà derivanti dal gap di competitività dovuta alla localizzazione sfavorevole e in ragione della rilevanza in termini sia di tutela della biodiversità che di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso il presidio dei pascoli, il popolamento e la formazione di reddito in aree in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività produttive.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Latte e prodotti lattiero-caseari
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è il quarto produttore di latte vaccino in ambito UE, con una quota di circa il 10% circa.

Tale produzione rappresenta all'incirca il 10% del valore della produzione agricola italiana (coltivazione + allevamenti), destinata prevalentemente alla trasformazione in formaggi tipici e a indicazione geografica (IG), regolati da specifici disciplinari di produzione e ali latte alimentare fresco. L'adeguata disponibilità di latte con caratteristiche di qualità è, dunque, requisito fondamentale per l'intera filiera e per il mantenimento del prestigio delle produzioni tipiche.

Il premio accoppiato ha, pertanto, lo scopo di incentivare la qualità e la sicurezza della produzione, migliorando la competitività degli allevamenti.

Inoltre, il sostegno degli allevamenti in montagna è rilevante, sia per la tutela della biodiversità sia per il presidio ambientale, sociale ed economico, attraverso il mantenimento dei pascoli, evitando lo spopolamento e assicurando una fonte reddito in aree dove non sarebbe possibile realizzare altre attività economico-produttive.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.
Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:
·la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.
·Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.
·Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.
Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interramento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

Il sistema *Classyfarm* contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque, in quanto rappresenta la soglia di accesso al sistema di certificazione SQNBA, il quale comprende anche la corretta gestione degli effluenti, comprese tecniche di allevamento che riducono il consumo dell'acqua per la pulizia delle stalle.

Infine, si sottolinea che l'aiuto accoppiato, utilizzato anche nelle passate programmazioni, non ha causato alcun incremento del numero di capi allevati.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8
PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche da latte, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.523 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 979 euro, con un differenziale pari a 544 euro.

E' stato stabilito un importo unitario inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche da latte allevate in montagna, oggetto dell'intervento, rispetto agli allevamenti da latte delle altre zone altimetriche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l'attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.573 euro, contro analogo indice degli altri allevamenti da latte, con un ulteriore differenziale pari a 57 euro, oltre ai 136 euro riscontrati per gli altri allevamenti da latte rispetto all'universo aziende zootecniche.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte	Importo unitario previsto	67,15	67,15	67,15	67,15	69,57	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	63,37	63,37	63,37	63,37	65,66	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	72,61	72,61	72,61	72,61	75,24	
	O.11 (unità: Capi)	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	70.961.330,43	344.933.061,83
PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna	Importo unitario previsto	122,93	122,93	122,93	122,93	127,37	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	109,90	109,90	109,90	109,90	113,87	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	132,06	132,06	132,06	132,06	136,83	
	O.11 (unità: Capi)	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	21.618.000,62	105.075.669,34

PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(02)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'aiuto spetta al richiedente agricoltore in attività, detentore al momento del parto, della bufala appartenente ad un allevamento iscritto al sistema *Classyfarm* nell'anno di domanda in questione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Il premio è destinato alle bufale di età superiore ai trenta mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

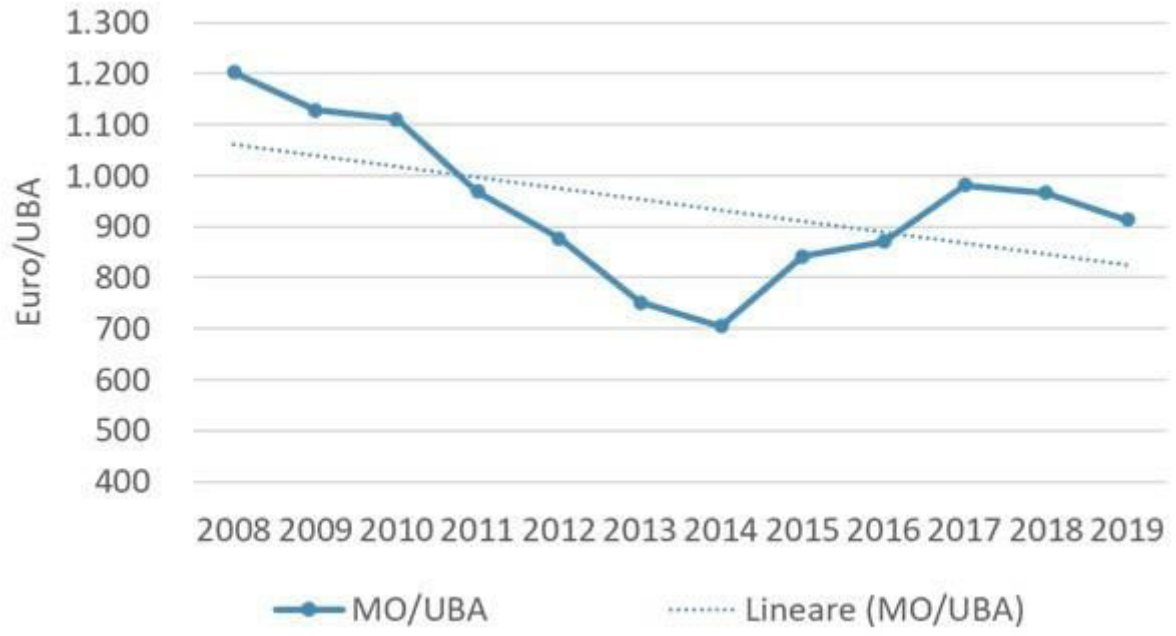
L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

La redditività della fase di allevamento è soggetta a una forte instabilità dei prezzi come conseguenza della stagionalità della produzione, a cui si associa la forte esposizione a rischi di tipo sanitario che impattano sulla produttività. Tra il 2015 e il 2020 il numero degli allevamenti è diminuito del 15% (Fonte: BDN dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale).

Il Margine Operativo per UBA evidenzia una dinamica negativa nell'arco dell'ultimo decennio, soprattutto a causa dell'aumento dei costi di produzione, solo in parte recuperato tra il 2015 e il 2017, restando tuttavia molto inferiore ai livelli di inizio decennio (939 euro/UBA nella media 2018-19 rispetto a 1.165 euro/UBA nella media 2008-09, Fonte: RICA).

Margine Operativo per UBA



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento ha il fine di mantenere gli attuali livelli produttivi ed evitare rischi di abbandono degli allevamenti. La strategia per il settore del bufalino da latte si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

L'intervento, nel contrastare il calo della redditività (vedi MO/Uba), contribuisce al potenziamento della competitività del settore orientandolo verso un crescente impegno a migliorare la sicurezza e salubrità delle produzioni a e garantire un'adeguata disponibilità di materia prima idonea per produzioni di qualità;. Inoltre, il requisito di ammissibilità per il premio accoppiato di iscrizione a Classyfarm consentirà al settore un progressivo allineamento verso sistemi produttivi più sostenibili e più etici, rafforzando anche la percezione di sicurezza e salubrità da parte dei consumatori.

Inoltre, il contributo dell'intervento al settore va letto in sinergia con gli altri interventi previsti nel PSP italiano in merito al benessere animale (si veda al riguardo la sezione 3.8); essi congiuntamente mirano a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione aiutandole a superare le difficoltà.

Questa scelta si fonda sulla convinzione che il superamento delle difficoltà del settore zootecnico in merito a competitività/sostenibilità/qualità delle produzioni sia fortemente legato alla assunzione di pratiche e tecniche di allevamento sempre più attente agli aspetti del benessere animale in tutte le sue dimensioni (sanità animale, bio-sicurezza, gestione degli allevamenti, emissioni). Il benessere animale, per la percezione dei consumatori e per i suoi effetti in termini di sostenibilità della produzione e miglioramento delle caratteristiche qualitative, consente infatti di valorizzare maggiormente le produzioni in termini economici.

Una specifica linea di intervento per il settore del latte bufalino è quindi prevista nell'ambito del **sostegno accoppiato** con un premio alle bufale da latte, finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della sicurezza e della competitività degli allevamenti nazionali che risultano particolarmente esposti a criticità sanitarie e alle fluttuazioni del mercato, in risposta alle seguenti esigenze settoriali:

E1. Sostenere il reddito degli allevamenti situati in aree marginali o con scarse alternative occupazionali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 e all'OS1);

E2 Favorire l'ammodernamento strutturale e tecnologico degli allevamenti per aumentare la competitività (in collegamento all'esigenza generale E1.2 e all'OS2);

E9. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza generale E3.12 e all'OS9) .

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore bufalino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni del Centro-Sud, dove l'incidenza del settore sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

Il forte legame dell'allevamento bufalino con il territorio e con l'attività di trasformazione, in particolare nella filiera della Mozzarella di Bufala Campana DOP, genera un conseguente elevato impatto occupazionale soprattutto in alcune delle aree di produzione con scarse o inesistenti alternative economico-produttive.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabile dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.

Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:

·la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.

·Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.

·Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.

Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interramento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

Il sistema *Classyfarm* contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque, in quanto rappresenta la soglia di accesso al sistema di certificazione SQNBA, il quale comprende anche la corretta gestione degli effluenti, comprese tecniche di allevamento che riducono il consumo dell'acqua per la pulizia delle stalle.

Infine, è da notare che il sostegno accoppiato, pur essendo stato attuato anche nelle passate programmazioni, non ha comportato alcun incremento del patrimonio, in termini di numero dei capi.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nel settore bufalino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 883 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 809 euro, con un differenziale pari a 73 euro.

E' stato stabilito un importo unitario inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Importo unitario previsto	32,70	32,70	32,70	32,70	33,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,77	29,77	29,77	29,77	30,85	
	Importo massimo per l'importo	36,46	36,46	36,46	36,46	37,78	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	unitario previsto (EUR)						
	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.289.781,88	15.990.592,68
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	485.505,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.289.648,00	15.989.516,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(03)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L’aiuto spetta all'agricoltore in attività richiedente, detentore al momento del parto della vacca nutrice che rispetta i criteri di ammissibilità riportati al punto successivo.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono ammissibili al pagamento le vacche nutrici, di età superiore ai 20 mesi, che partoriscono nell’anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal D.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

- iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico delle razze individuate da carne o a duplice attitudine;
- non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti nella BDN non individuati come allevamenti da latte.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

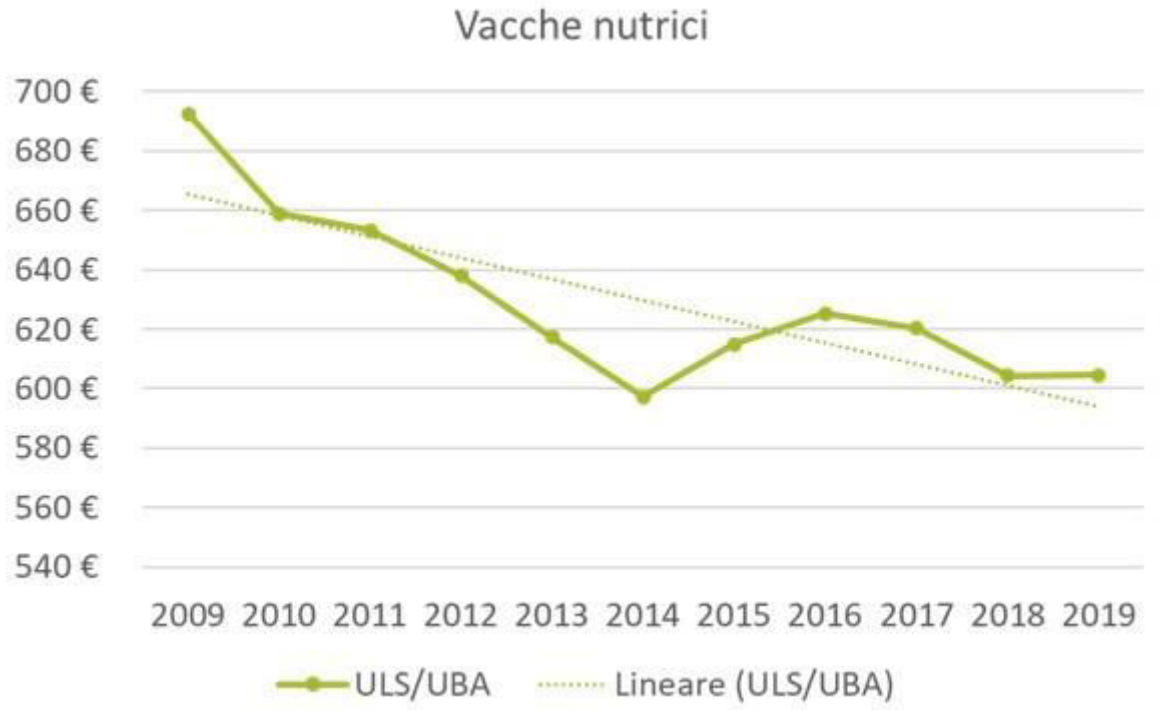
L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo articolato su due importi unitari, con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il numero di vacche nutrici in Italia è in contrazione nell’ultimo decennio (-4,7% tra il 2020 e il 2010; Fonte: EUROSTAT) ed è notevolmente inferiore a quello degli altri Paesi europei.

La principale difficoltà è rappresentata dal forte calo della redditività, come evidenziato dalla dinamica dell’Utile lordo di stalla per UBA (Fonte: RICA), in ragione anche della localizzazione di tali sistemi di allevamento in aree marginali o caratterizzate da svantaggi naturali. Una maggior disponibilità di vitelli in ambito locale migliorerebbe la logistica nella fase ristallo riducendo costi per l’allevatore e stress per gli animali trasportati.

Utile lordo di stalla per UBA



Fonte: FADN

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento ha lo scopo di migliorare la competitività degli allevamenti di vacche nutrici superando il gap di redditività, dovuto anche alla loro localizzazione spesso sfavorevole e contribuisce a migliorare la competitività anche della filiera del bovino da carne perché favorisce l'offerta di vitelli per gli allevatori.

La strategia per il settore bovino da carne si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore, fornendo adeguate risposte alle altre esigenze settoriali attraverso gli eco-schemi, gli impegni ACA e gli interventi dello sviluppo rurale che riguardano i settori zootecnici.

Considerate le difficoltà e le esigenze specifiche del settore, riassunte nei punti:
E.2 Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da carne, in generale e nelle aree con vincoli naturali e con svantaggi strutturali e territoriali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 Sostegno al reddito e all'OS1);
E.7 Rafforzare il ruolo delle certificazioni (in collegamento all'esigenza E1.8 Rafforzare i sistemi di certificazione e regimi di qualità riconosciuta e all'OS3),
E.15 Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza E3.12 Favorire un modello di allevamento più sostenibile e etico e all'OS9),
E.3 Favorire l'ammodernamento delle strutture produttive e
E.4 Favorire lo sviluppo della linea vacca-vitello (da collegarsi all'esigenza generale E1.2 Promuovere

l'orientamento al mercato e all'OS2)
E.5 Favorire l'aggregazione tra gli operatori della filiera, in particolare nella linea vacca-vitello e nelle regioni del centro-sud
E.6 Favorire processi di integrazione, tra gli attori della filiera (in collegamento all'esigenza generale E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e all'OS3)

una specifica linea di intervento per il settore del bovino da carne è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato con un premio a:

-vacche nutrici, finalizzato al miglioramento della biodiversità e al presidio territoriale e occupazionale nelle aree marginale attraverso il contributo dei sistemi estensivi e semi-estensivi (linea vacca-vitello, razze autoctone, con la seguente articolazione:
• da carne e a duplice attitudine iscritte ai Libri Genealogici o registro anagrafico
• da carne e a duplice attitudine non iscritte nei Libri Genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non classificati come allevamenti da latte nella BDN.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Bovini
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'allevamento delle vacche nutrici assume una forte rilevanza per la sostenibilità economica della filiera del bovino da carne, poichè quest'ultima risulta fortemente deficitaria in termini di capi da destinare all'ingrasso e di conseguenza esposta alle oscillazioni del mercato dei ristalli di importazione.

L'allevamento delle vacche nutrici assume rilevanza anche dal punto di vista sociale e ambientale, tenuto conto del presidio territoriale e occupazionale nelle aree marginali realizzato dai sistemi estensivi e semi-estensivi della linea vacca-vitello e del miglioramento della biodiversità grazie all'impiego di razze autoctone sottoposte a miglioramento genetico e di meticci dotati di particolari caratteristiche di rusticità.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico (cfr Tabella 3.1.4). Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.
Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.
Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine

dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:

·la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.

·Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.

·Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.

Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interramento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

L'aiuto accoppiato non è finalizzato a un incremento del patrimonio, poiché, sebbene un sostegno accoppiato sia stato concesso anche nelle programmazioni precedenti, si evidenzia un andamento sostanzialmente stabile in termini di consistenza (AGEA, 2015-2020).

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

☐ Sì ☑ No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8
PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche nutrici, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.096 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 960 euro, con un differenziale pari a 136 euro.

E' stato stabilito un importo unitario leggermente inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo pari a circa il 50% del differenziale, tenendo conto della minore incidenza del costo di acquisto di questa categoria di animali, è destinato alle vacche nutrici non iscritte nei libri genealogici o registro anagrafico.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche nutrici, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.096 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 960 euro, con un differenziale pari a 136 euro.

E' stato stabilito un importo unitario leggermente inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo pari a circa il 50% del differenziale, tenendo conto della minore incidenza del costo di acquisto di questa categoria di animali, è destinato alle vacche nutrici non iscritte nei libri genealogici o registro anagrafico.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	Importo unitario previsto	118,22	118,22	118,22	118,22	122,49	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	93,71	93,71	93,71	93,71	97,10	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	135,36	135,36	135,36	135,36	140,25	
	O.11 (unità: Capi)	314.602,00	314.602,00	314.602,00	314.602,00	314.602,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	38.535.598,98	187.304.592,74
PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel	Importo unitario previsto	70,67	70,67	70,67	70,67	73,22	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	65,55	65,55	65,55	65,55	67,92	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
registro anagrafico	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	83,62	83,62	83,62	83,62	86,65	
	O.11 (unità: Capi)	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.988.668,10	38.830.469,50
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	2.118.535,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	46.525.022,00	226.137.462,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(04)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L’aiuto spetta al richiedente se agricoltore in attività, detentore del capo macellato che rispetti i criteri di ammissibilità riportati al punto successivo.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono ammissibili al pagamento i bovini macellati in età compresa tra 12 e 24 mesi provenienti da allevamenti iscritti al sistema ClassyFarm, identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134:

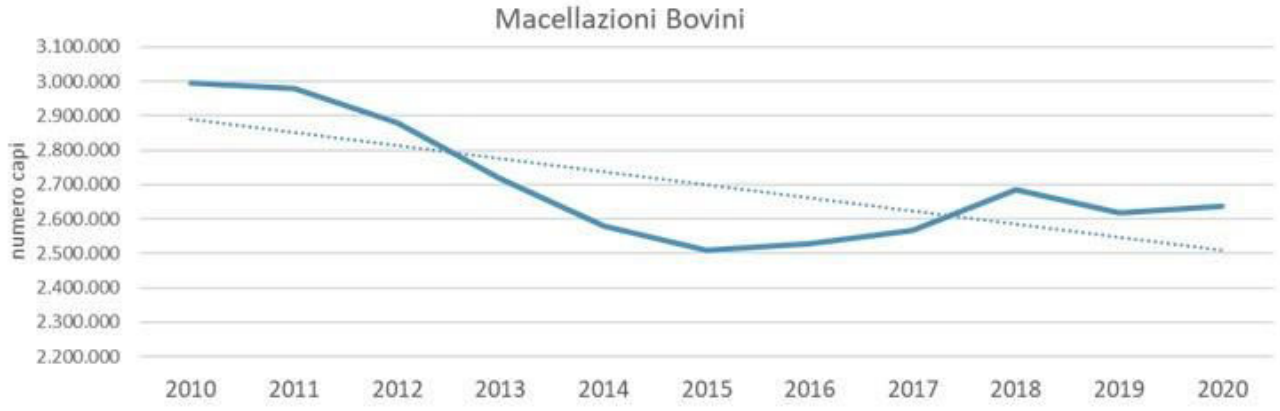
- (primo livello) allevati per almeno sei mesi prima della macellazione;
- (secondo livello): allevati in azienda per almeno sei mesi prima della macellazione e che rispetto una delle seguenti condizioni: 1) certificati DOP/IGP oppure 2) aderenti a SQN oppure 3)allevati in aziende aderenti a OP riconosciute oppure 4) allevati in azienda per almeno 12 mesi prima della macellazione oppure 5) allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di etichettatura volontaria riconosciuti .

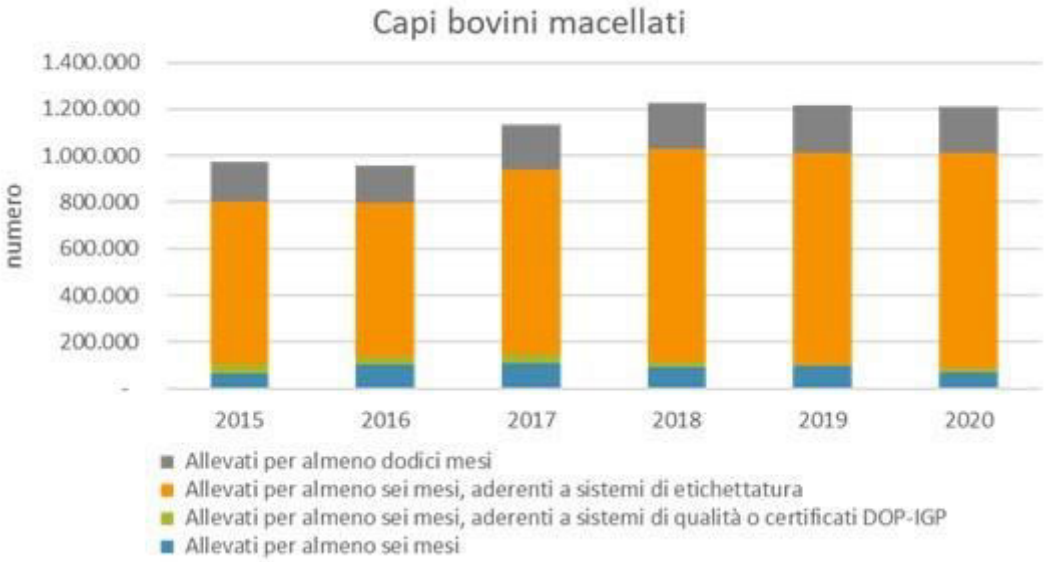
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo con importo minimo e massimo, con la previsione di due livelli di importo unitario

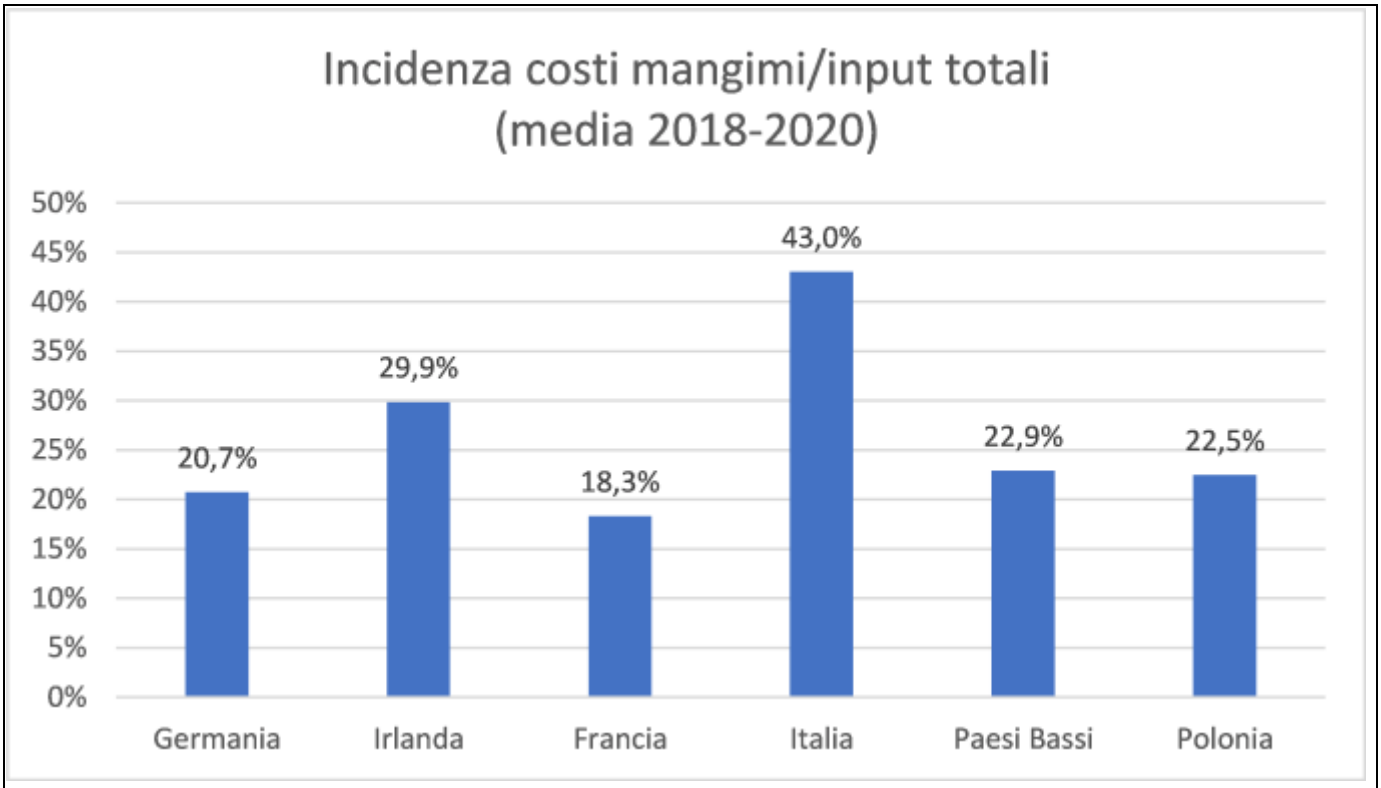
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi delle difficoltà
• Le macellazioni di bovini sul territorio nazionale sono progressivamente diminuite nell’ultimo decennio (tra il 2010 e il 2020 sono stati avviati al macello 360 mila di capi bovini in meno, pari al -12%). La dinamica è stata particolarmente negativa fino al 2015, per poi stabilizzarsi nell’utlimo quinquennio.

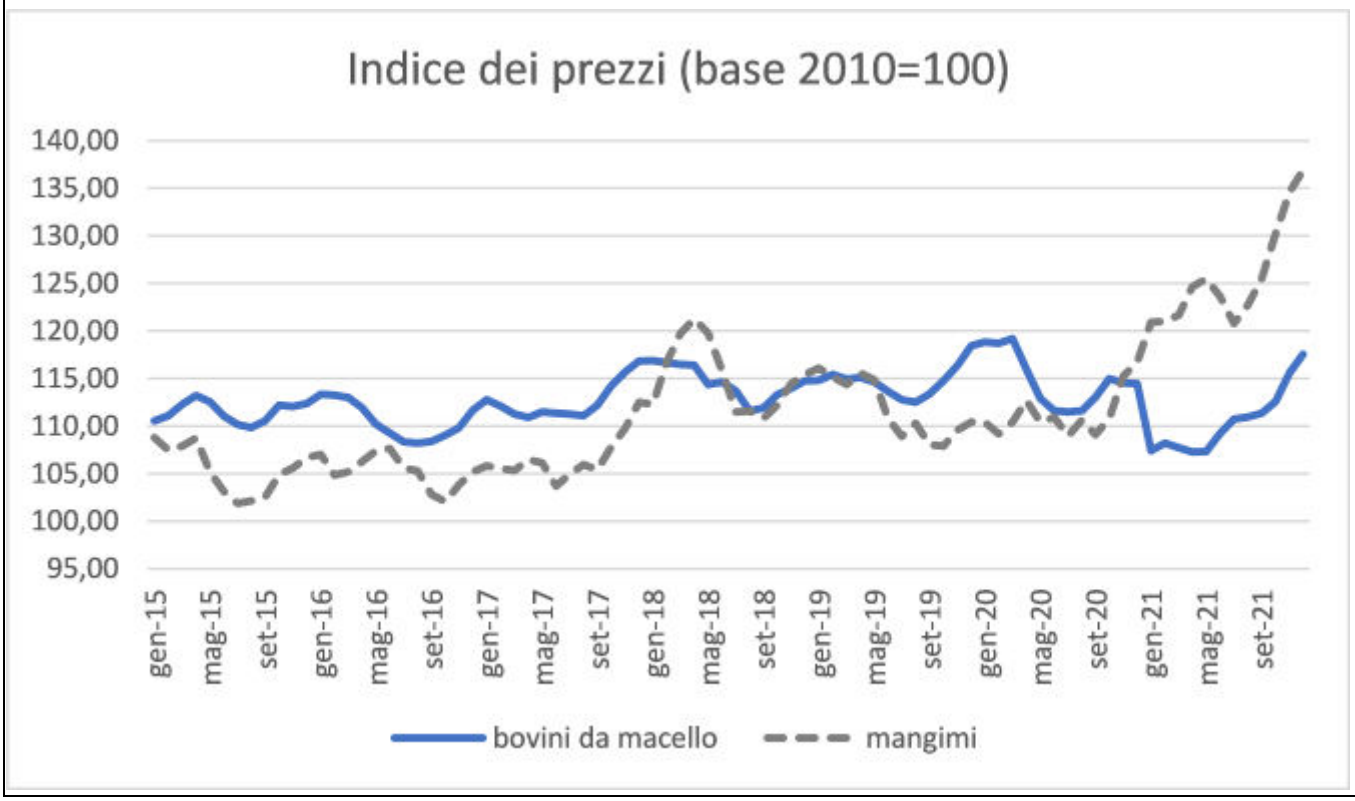




• Gli allevamenti specializzati nell'ingrasso, hanno una struttura dei costi di produzione caratterizzata un'elevata incidenza sui costi totali della razione alimentare, principalmente basata sull'impiego di mangimi semplici e concentrati, il cui mercato è regolato da variabili fortemente influenzate dagli andamenti internazionali. Ne consegue che la marginalità degli allevamenti è soggetta a forti oscillazioni tra un anno e l'altro, dipendente dalle variazioni sia dei prezzi dei bovini da macello sia dei prezzi dei mangimi come sta avvenendo nell'attuale crisi generata del conflitto tra Russia e Ucraina.



Rapporto tra Feed for grazing livestock e Total input
Fonte: elaborazione su dati FADN



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento è finalizzato ad accrescere il livello di sicurezza della carne bovina, introducendo il requisito dell'adesione al sistema Classyfarm (con deroga per gli allevamenti montani), il cui obiettivo è quello di facilitare e migliorare la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente per elevare il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera agroalimentare.

Con la previsione di un doppio livello di premialità l'intervento mira, inoltre, ad aumentare il grado di competitività degli allevamenti nazionali attraverso un'adeguata valorizzazione sul mercato, una maggiore riconoscibilità da parte dei consumatori finali e favorendo l'aggregazione del settore.

Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza.

La strategia per il settore bovino da carne si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore, fornendo adeguate risposte alle altre esigenze settoriali attraverso gli eco-schemi, gli impegni ACA e gli interventi dello sviluppo rurale che riguardano i settori zootecnici.

Considerate le difficoltà e le esigenze specifiche del settore, riassunte nei punti:
E.2 Sostenere il reddito degli allevamenti di bovini da carne, in generale e nelle aree con vincoli naturali e con svantaggi strutturali e territoriali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 Sostegno al reddito e all'OS1);
E.7 Rafforzare il ruolo delle certificazioni (in collegamento all'esigenza E1.8 Rafforzare i sistemi di certificazione e regimi di qualità riconosciuta e all'OS3),
E.15 Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza E3.12 Favorire un modello di allevamento più sostenibile e etico e all'OS9),
E.3 Favorire l'ammodernamento delle strutture produttive e
E.4 Favorire lo sviluppo della linea vacca-vitello (da collegarsi all'esigenza generale E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato e all'OS2)
E.5 Favorire l'aggregazione tra gli operatori della filiera, in particolare nella linea vacca-vitello e nelle regioni del centro-sud
E.6 Favorire processi di integrazione, tra gli attori della filiera (in collegamento all'esigenza generale E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e all'OS3)

una specifica linea di intervento per il settore del bovino da carne è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato con un premio a:

- capi bovini macellati di età compresa tra i 12-24 aderenti al sistema ClassyFarm e:
• allevati per almeno sei mesi (primo livello);
• che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche (secondo livello):
    - allevati per almeno dodici mesi
    - allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di qualità/certificazione
    - allevati per almeno sei mesi in aziende che aderiscono ad una OP riconosciuta.
    - allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistema di etichettatura volontaria riconosciuto

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Bovini
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è al terzo posto per la produzione di carni bovine in Europa.

Il comparto bovino da carne costituisce un importante settore del sistema agroalimentare nazionale, per il suo contributo alla sicurezza alimentare e per l'apporto economico, rappresentando circa il 6,5% del valore generato dall'agricoltura complessivamente considerata e quasi il 20% dell'intera zootecnia. Il fatturato industriale delle carni bovine supera i 6 miliardi di euro, pari al 4,2% del totale alimentare.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, assicurando anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionaità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.
Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:
·la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.
·Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.

·Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.
Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interramento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

Il sistema *Classyfarm* contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque, in quanto rappresenta la soglia di accesso al sistema di certificazione SQNBA, il quale comprende anche la corretta gestione degli effluenti, comprese tecniche di allevamento che riducono il consumo dell'acqua per la pulizia delle stalle.

L'aiuto accoppiato non è finalizzato a un incremento del patrimonio, poiché, sebbene un sostegno accoppiato sia stato concesso anche nelle programmazioni precedenti, si evidenzia un andamento sostanzialmente stabile in termini di consistenza (AGEA, 2015-2020).

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8
PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria bovini di età tra i 12 e i 24 mesi da destinare alla macellazione, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.636 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 958 euro, con un differenziale pari a 679 euro.

E' stato stabilito un importo unitario molto più limitato rispetto al differenziale, a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo unitario inferiore è previsto per la categoria bovini 12-24 mesi destinati alla macellazione senza impegni aggiuntivi.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria bovini di età

tra i 12 e i 24 mesi da destinare alla macellazione, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l'indice dei costi è comparato con l'insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l'attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.636 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 958 euro, con un differenziale pari a 679 euro.

E' stato stabilito un importo unitario molto più limitato rispetto al differenziale, a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo unitario inferiore è previsto per la categoria bovini 12-24 mesi destinati alla macellazione senza impegni aggiuntivi.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	Importo unitario previsto	38,98	38,98	38,98	38,98	40,39	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	35,98	35,98	35,98	35,98	37,28	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	47,97	47,97	47,97	47,97	49,71	
	O.11 (unità: Capi)	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.289.967,45	15.990.431,05
PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi	Importo unitario previsto	57,51	57,51	57,51	57,51	59,59	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	54,89	54,89	54,89	54,89	56,88	
	Importo massimo per l'importo	60,12	60,12	60,12	60,12	62,29	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	unitario previsto (EUR)						
	O.11 (unità: Capi)	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	66.737.939,68	324.371.697,76
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	6.007.035,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	70.022.510,00	340.348.306,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(05)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in

rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004, del regolamento (UE) 429/2016 e del d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134. Al fine di garantire la competitività degli allevamenti ovini, particolarmente minacciati dal diffondersi della scrapie, beneficiano del premio le agnelle facenti parte della quota di rimonta nell'anno che fanno parte di greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza a detta malattia e nei quali sono esclusi dalla riproduzione gli arieti omozigoti sensibili alla scrapie. Considerando un valore massimo della quota di rimonta del 20% sul totale dei soggetti adulti in riproduzione, la quota di agnelle da rimonta ammissibili a finanziamento per ciascun gregge è determinata come segue: a) il 75% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta non raggiunto; b) il 35% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta raggiunto (allevamenti dichiarati indenni). L'obiettivo di risanamento è considerato raggiunto nel caso di greggi composte unicamente da capi con genotipo ARR/ARR o nelle quali per la monta siano stati impiegati, da almeno 10 anni, esclusivamente arieti di genotipo ARR/ARR. Sono esclusi dal premio gli allevamenti che, avendo raggiunto l'obiettivo di risanamento nell'anno precedente a quello di domanda, scendono ad un livello inferiore.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Importo unitario uniforme per capo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

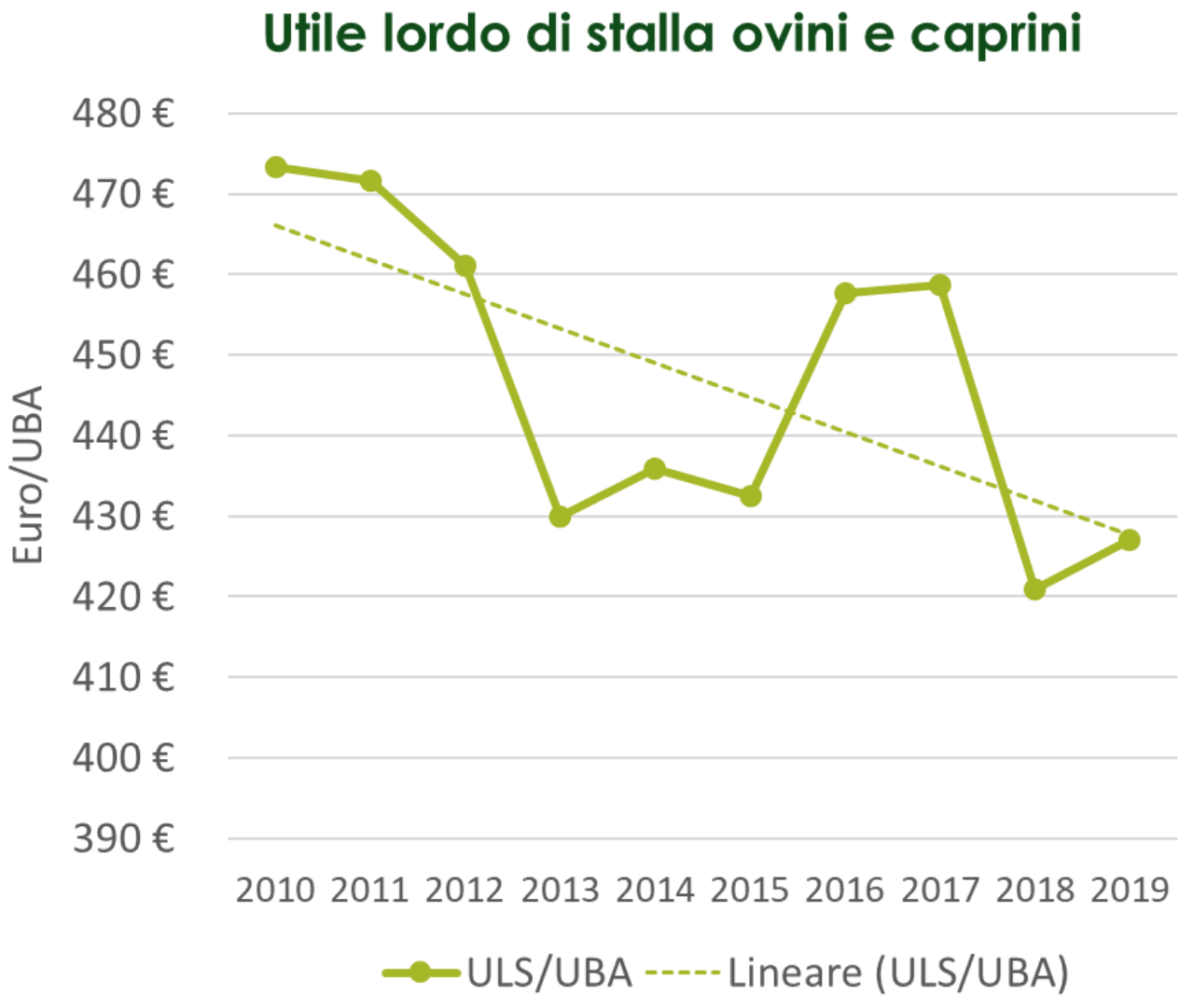
L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte ovicaprino, con una quota del 14% circa.

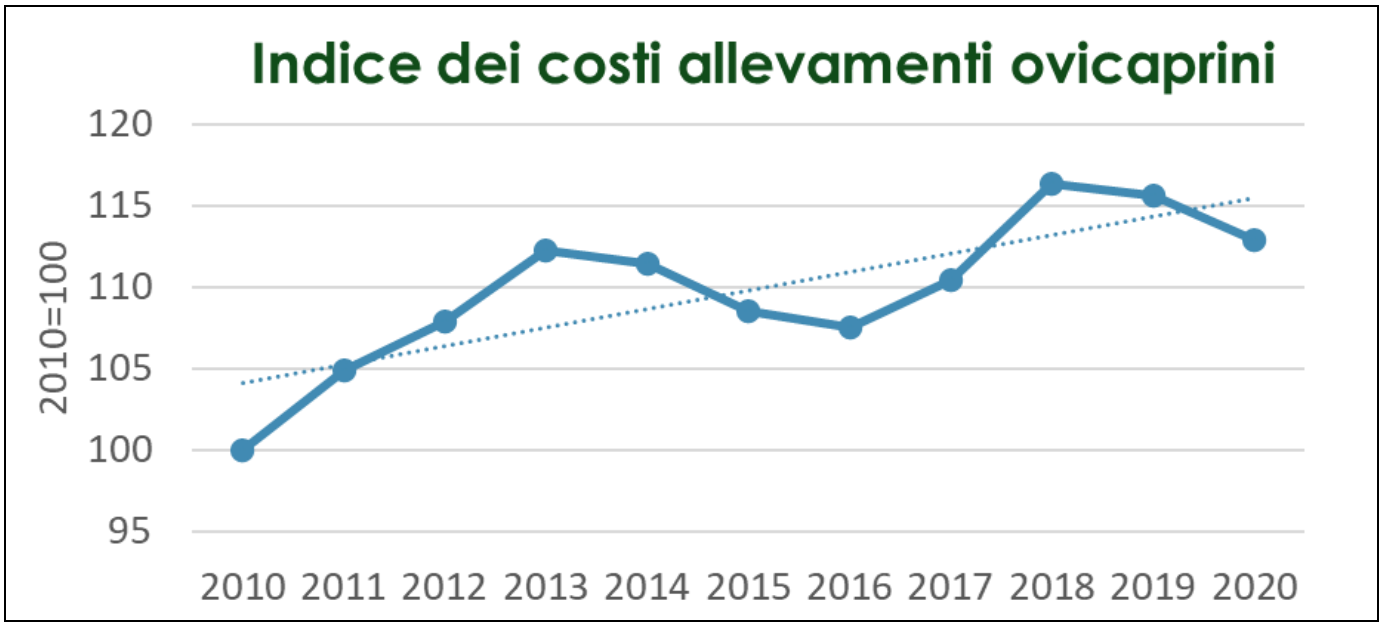
Il numero dei capi è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo e il settore non è autosufficiente per animali vivi e carni e risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria, con valori unitari inferiori al prezzo medio nazionale).

I prezzi del latte sono molto instabili, con forti oscillazioni tra un anno e l'altro, perché influenzati da fattori esogeni (epizoozie e andamenti climatici che impattano sulla produttività, andamento degli scambi commerciali, politiche protezionistiche).

Costi di produzione: i prezzi dei fattori produttivi per gli allevamenti ovicaprini sono in crescita e, in generale i costi di produzione sono fortemente influenzati dagli andamenti climatici che impattano sulla disponibilità di pascolo e foraggi.

Redditività: l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.





Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☑ potenziare la competitività
☐ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

La strategia per il settore ovicaprino si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

Una specifica linea di intervento per il settore ovicaprino è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato, con un premio alle agnelle da rimonta , finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della competitività e della sostenibilità degli allevamenti nazionali, che risultano particolarmente esposti alle fluttuazioni del mercato, ma che forniscono servizi ecosistemici indispensabili per le aree, solitamente marginali, in cui le aziende sono localizzate.

Tale sostegno in particolare è volto a favorire il miglioramento della gestione sanitaria del gregge mediante una selezione genetica di capi con resistenza a scrapie favorendo un successivo contenimento delle spese veterinarie e quindi un miglioramento della redditività (La scrapie, è l'unica encefalopatia animale per la quale è stata scientificamente trovata una stretta connessione con la suscettibilità genetica dei soggetti).

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Latte e prodotti lattiero-caseari
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte ovicaprino, con una quota del 14% circa.

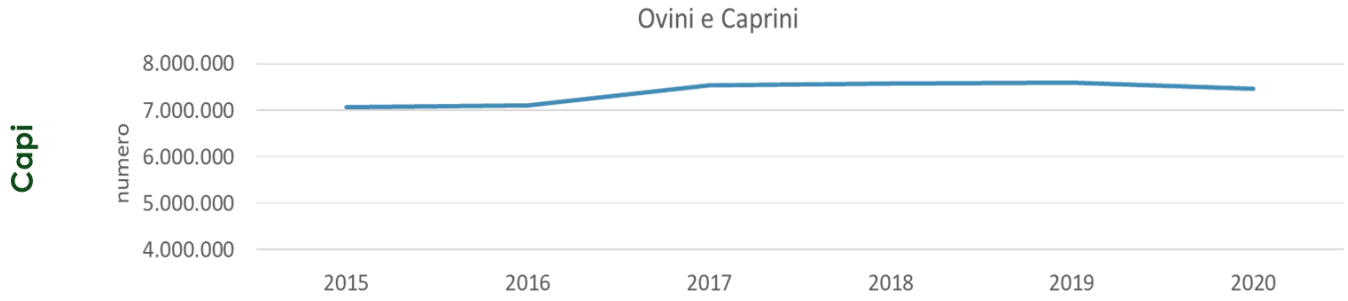
Il settore ovicaprino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni, dove l'incidenza sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio

nazionale.

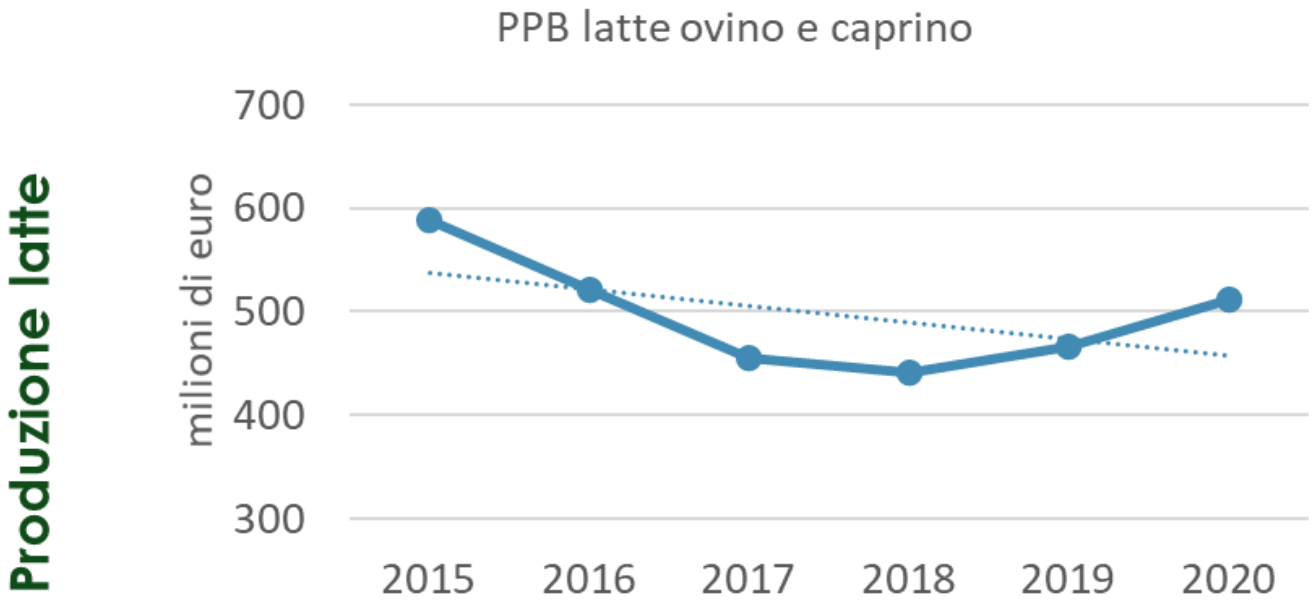
Si nota un forte legame con il territorio e un indiscusso apprezzamento delle caratteristiche di tipicità del latte ovicaprino e dei suoi derivati presso il consumatore finale sia nazionale sia estero; l'allevamento ovino da latte è alla base della produzione di formaggi pecorini, in particolare del Pecorino Romano DOP.

Il settore presenta un forte orientamento all'export, sebbene la concentrazione della domanda estera (principalmente nel mercato USA) lo renda estremamente vulnerabile a fattori esogeni.

L'allevamento ovicaprino continua ad assumere una rilevanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale (tutela del paesaggio e presidio del territorio) e sociale (evitando lo spopolamento aree marginali), poiché costituisce un'alternativa economica in zone in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività.



Nel grafico che segue è illustrato l'andamento della Produzione al Prezzo di Base (PPB) per il latte ovino e caprino.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Il sostegno non rappresenta un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante da una intensificazione dei processi produttivi, che si realizzano, al contrario, su sistemi di allevamento estensivi.

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare inoltre conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, in particolare per quanto riguarda il CGO2, assicurando anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale – Ovicaprini

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nell'allevamento ovino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.022 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 1.002 euro, con un differenziale pari a 20 euro.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini	Importo unitario previsto	23,09	23,09	23,09	23,09	23,93	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	21,63	21,63	21,63	21,63	22,41	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	24,87	24,87	24,87	24,87	25,77	
	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.989.796,26	38.827.137,78

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	1.669.410,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.989.145,00	38.831.685,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(06)
Nome intervento	Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

L'intervento è indirizzato ai capi ovicaprini macellati per la produzione di carni IIGG

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'intervento è indirizzato ai capi ovicaprini macellati e certificati IIGG ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012, identificati e registrati ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004, del regolamento (UE) 429/2016 e del d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134

Al fine di indirizzare le attività di allevamento verso forme che garantiscano un maggiore equilibrio economico e contribuiscano, pertanto, a ridurre le ripercussioni negative sociali, ambientali e paesaggistiche derivanti dall'abbandono di una tipologia di allevamento che concorre in maniera determinante alla conservazione dei pascoli permanenti in quota, beneficiano dei premi i capi certificati a IIGG.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Gamma e importi del sostegno
Descrizione

Importo uniforme per capo

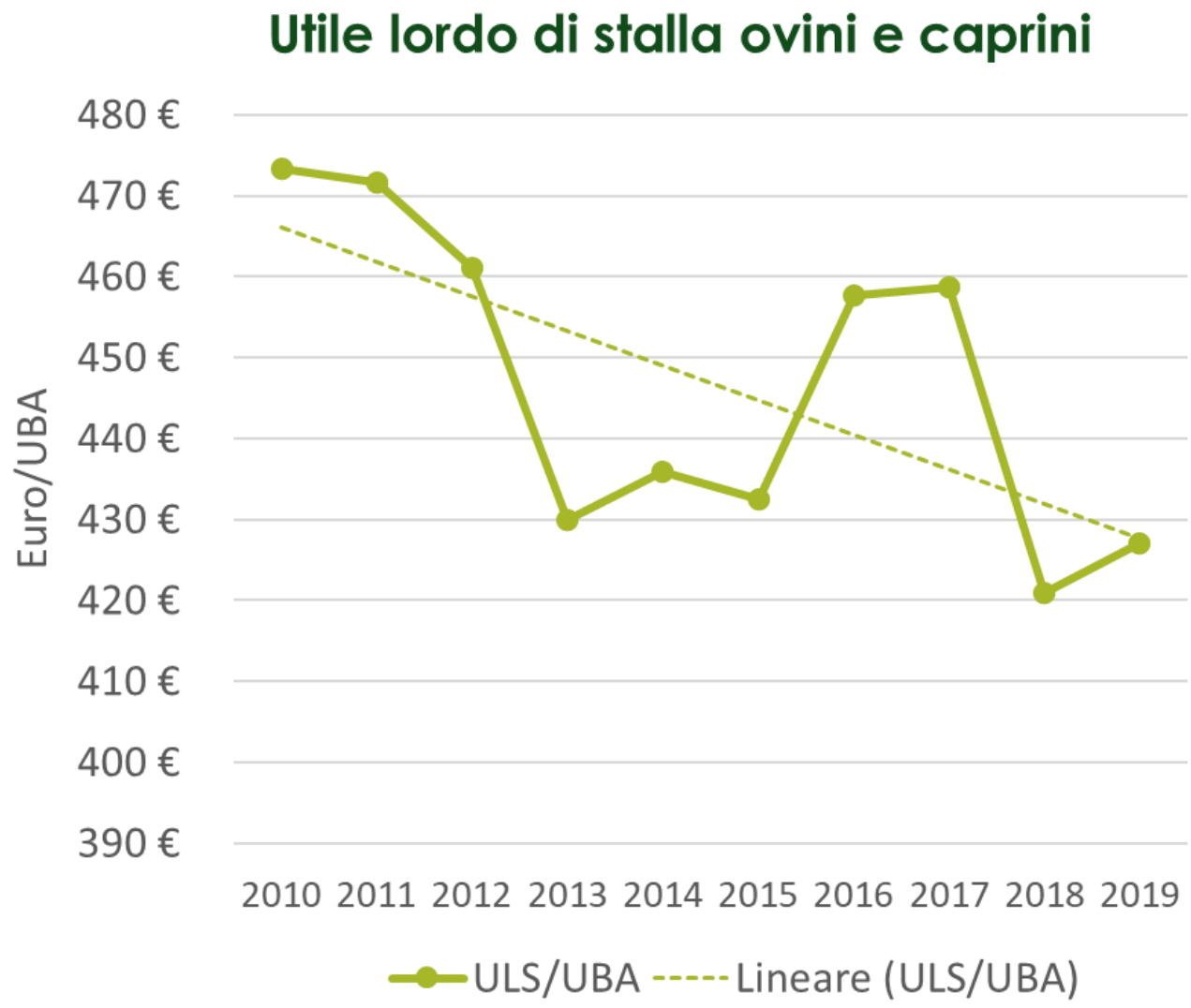
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

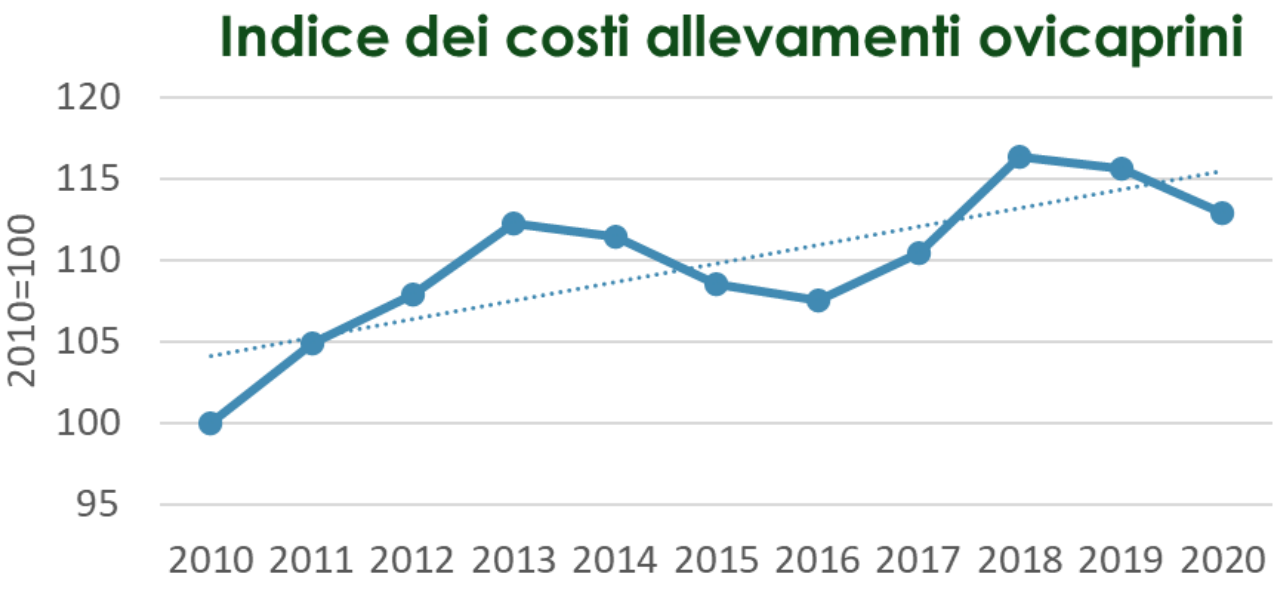
Il numero dei capi è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo e il settore non è autosufficiente per animali vivi e carni e risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria).

I prezzi della carne sono molto instabili, con forti oscillazioni tra un anno e l'altro, perché influenzati da fattori esogeni (epizoozie e andamenti climatici che impattano sulla produttività, andamento degli scambi commerciali, Un sistema di certificazione che renda riconoscibile un prodotto legato al territorio e ai disciplinari permette una maggior valorizzazione e garantisce o quantomeno favorisce una adeguata redditività.

Costi di produzione: i prezzi dei fattori produttivi per gli allevamenti ovicaprini sono in crescita e, in generale i costi di produzione sono fortemente influenzati dagli andamenti climatici che impattano sulla disponibilità di pascolo e foraggi.

Redditività: l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.





Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?
☐ potenziare la competitività
☑ migliorare la qualità
☐ migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Il sostegno è rivolto agli allevatori, agricoltori in attività, che producono agnelli macellati ad un'età inferiore ai 12 mesi, destinati alla produzione di carne ovi-caprina IIGG.

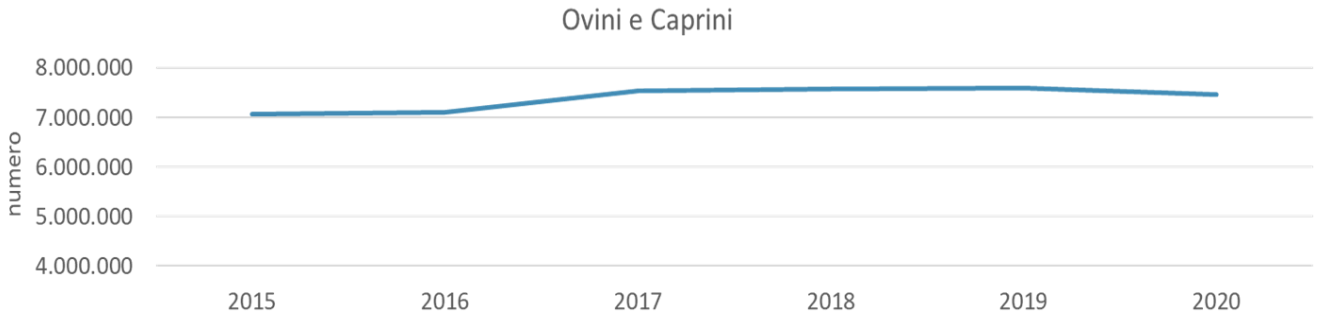
La strategia per il settore ovicaprino si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

Una specifica linea di intervento per il settore ovicaprino è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato, con un premio agli agnelli macellati IIGG agnelle da rimonta , finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della competitività e della sostenibilità degli allevamenti nazionali, che risultano particolarmente esposti alle fluttuazioni del mercato, ma che forniscono servizi ecosistemici indispensabili per le aree, solitamente marginali, in cui le aziende sono localizzate.

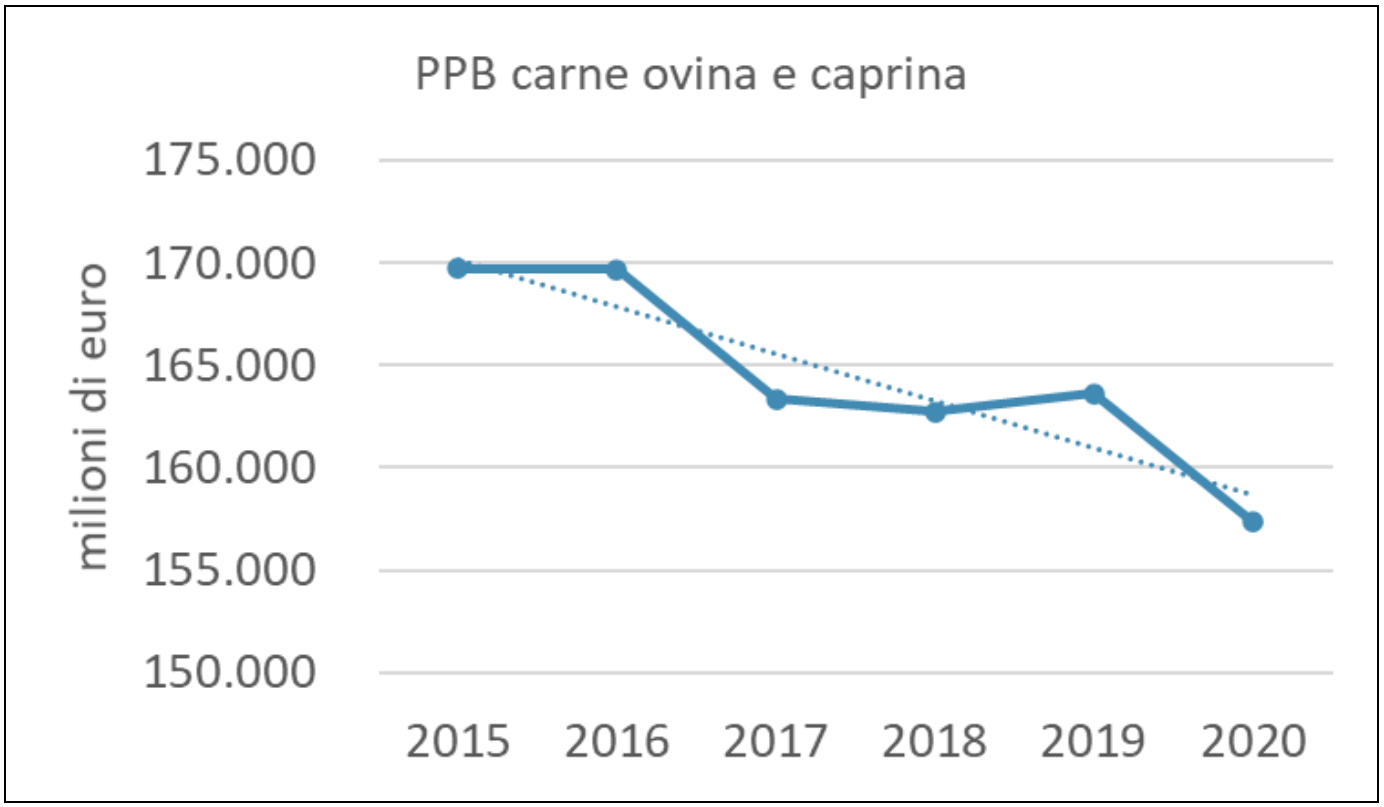
Il sostegno contribuisce a OS2 perchè migliora la competitività del settore carne ovina, garantendo una maggior visibilità e favorendone la valorizzazione del prodotto di qualità.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?
Carni ovine e caprine
Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Di seguito la consistenza degli allevamenti:



Di seguito la produzione ai prezzi di base (PPB)



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Il sostegno non rappresenta un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante da una intensificazione dei processi produttivi.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?
☐ Sì ☑ No
Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.
N.P.
Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.
N.P.
È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG

L’analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull’incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nell'allevamento ovino, oggett
o dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l’indice dei costi è comparato con l’insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportune focalizzare l’attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.022 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 1.002 euro, con un differenziale pari a 20 euro.

Tenuto conto del breve periodo di allevamento dell'animale oggetto dell'intervento si considera un importo unitario ridotto rispetto alle agnelle da rimonta destinate alla riproduzione.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG	Importo unitario previsto	5,91	5,91	5,91	5,91	6,12	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	5,63	5,63	5,63	5,63	5,83	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	6,14	6,14	6,14	6,14	6,36	
	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.638.154,04	27.416.905,92
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	4.606.335,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.639.396,00	27.410.600,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

5.2 Interventi settoriali

Ortofrutticoli

Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
VAPO ortofrutta - Valore aiuto annuale medio programma operativo ortofrutta	Media		R.1; R.10; R.11; R.14; R.19; R.21; R.24; R.26; R.29; R.31; R.39; R.5; R.9

Descrizione
VAPO ortofrutta - Valore aiuto annuale medio programma operativo ortofrutta

Valore dell'aiuto UE medio indicativo per un programma operativo settore ortofrutta

Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
VAPO ortofrutta - Valore aiuto annuale medio programma operativo ortofrutta	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	965.500,00	984.820,00	1.004.480,00	1.024.480,00	1.044.820,00	
	O.35 (unità: Programmi operativi)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	280.000.000,00	285.600.000,00	291.300.000,00	297.100.000,00	303.000.000,00	1.457.000.000,00

INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni

ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni

Codice intervento (SM)	ISO IS ortofrutta 01
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni
Tipo di intervento	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
CONS(46(i)) incrementare il consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare

protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.1	Conservare e aumentare	Qualificante	Sì

	capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale		
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Tali interventi sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90% di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Il beneficio e l'impatto aggiuntivo attesi dell'intervento legato agli obiettivi agro-climatico-ambientali devono essere dimostrati ex ante tramite specifiche di progetto o altri documenti tecnici da presentare a cura del beneficiario al momento della presentazione dell'operazione, del programma operativo o della modifica di tale programma per approvazione, che indichino i risultati ottenibili mediante l'attuazione dell'intervento.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Nel caso di selezione nell'ambito dei programmi operativi delle OP o AOP di tipi di intervento che implicano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali è inoltre disposto che:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del piano strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione. Se tale periodo per un determinato investimento è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo;

c) gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento UE 2022/126;

d) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo;

e) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia è ritenuto eleggibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario;

f) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126. Per la definizione della percentuale di risparmio idrico si farà riferimento alla percentuale risparmio risorsa idrica individuata per medesimi investimenti nello Sviluppo Rurale.

Specific design – tipo di intervento art.47 (1) (a) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni"*

Di seguito si riporta una descrizione del contributo del tipo di intervento nell'ambito dei vari obiettivi settoriali di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) 2021/2115

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo a) *pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda*

Gli interventi sono finalizzati alla pianificazione della produzione mediante investimenti arborei o per colture perenni tesi ad omogeneizzare l'offerta attraverso una programmazione colturale e varietale, anche con impianti fuori suolo, volta ad ampliare la campagna di commercializzazione, anche attraverso la destagionalizzazione delle produzioni con investimenti in strutture di protezione e materiali di copertura. La dotazione di macchine ed attrezzature in grado di poter gestire con più efficacia la fase di semina/trapianto delle colture orticole e la campagna di raccolta, nonché specifiche fasi produttive, contribuisce alle finalità individuate.

Inoltre, è importante la dotazione di sistemi di monitoraggio del potenziale produttivo della base sociale dell'OP. Altresì, le azioni previste perseguono l'obiettivo operativo di preservare e migliorare la qualità dei prodotti dei soci delle OP, nella fase di produzione e raccolta, con investimenti in impianti di varia natura nell'ambito della irrigazione, fertilizzazione e della difesa (es. impianti antivento, antibrina, antipioggia, antigrandine, antinsetto), nonché il monitoraggio dei requisiti qualitativi con apposite apparecchiature e sistemi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

1. *realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale;*
2. *realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti;*
3. *acquisizione e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale;*
4. *acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola;*
5. *acquisizione e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo;*
6. *acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole;*
7. *acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti.*
8. *acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione/micro irrigazione;*
9. *acquisizione e messa in opera di impianti di fertilizzazione (fertirrigazione);*
10. *acquisizione e messa in opera di impianti e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina;*
11. *acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti;*
12. *acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare*

la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato;

13. *acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti.*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

26. acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar;

27. *acquisizione software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti;*

28. *acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi;*

29. *acquisizione di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo b) *concentrazione dell'offerta e immissione dei prodotti sul mercato*

Gli interventi mirano a favorire una migliore gestione commerciale del prodotto attraverso la disponibilità di strutture operative complete, dotate di impianti per il condizionamento, stoccaggio e lavorazione del prodotto fresco, nonché di macchine e attrezzature e di contenitori (es: bins), per la gestione dei flussi di magazzino, partendo dalla fase di campo, monitorando allo stesso tempo tutte le fasi della commercializzazione. Altresì, la creazione o l'adeguamento di strutture logistiche, nonché l'acquisizione, il miglioramento e l'allestimento di punti vendita dell'OP, concorrono a soddisfare le esigenze legate all'obiettivo.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

1. *acquisizione , costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
2. *acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
3. *acquisizione , costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche;*
4. *acquisizione , costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP;*
5. *acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP;*
6. *acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino;*
7. *acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP;*
8. *acquisizione di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
9. *acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione - commercializzazione;*
10. *acquisizione di hardware per la gestione dei flussi di magazzino*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

1. *investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
2. *acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione - commercializzazione;*

3. *acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo c) *miglioramento della competitività a medio e lungo termine.*

Gli interventi mirano ad accrescere la competitività attraverso l'implementazione di sistemi di contabilità industriale che portino al controllo delle voci di costo e all'efficienza dei processi produttivi riducendo i costi di produzione per unità di prodotto, incrementando le rese e il valore commerciale per unità di superficie (mq o ettaro) ed accrescendo la produttività per unità di fattore produttivo impiegato.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

1. *acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale;*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

1. *acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale;*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo d) *ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato*

Gli interventi sono finalizzati a realizzare investimenti in attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di nuovi prodotti, metodi di produzione innovativi, processi più sostenibili, anche con riferimento al packaging, stoccaggio e trasporto, nuovi modelli di consumo, per sfruttare possibili utili occasioni per incrementare la competitività.

Infatti, al fine di poter introdurre nuove specie e nuove varietà nel paniere dei prodotti ortofrutticoli offerti, è necessario testare in determinati contesti pedoclimatici le performance produttive degli stessi. Pertanto, la sperimentazione in campo risulta fondamentale in questo ambito per non incorrere in investimenti sbagliati. La qualità di un prodotto viene percepita dal consumatore anche in termini di impatto ambientale generato, quindi la misura di questo, insieme alla sperimentazione e sviluppo di metodi che produttive alternative più performanti ambientalmente è oggetto di interesse.

Altresì, nel settore agroalimentare la sola qualità intrinseca dei prodotti non garantisce più la permanenza sul mercato e il giusto livello di competitività. Il bene alimentare deve inglobare un insieme di servizi aggiuntivi che esaltano la tipicizzazione del prodotto, ad un costo sempre più competitivo e compatibile con la capacità di spesa del consumatore. Gli elementi che possono attribuire questi vantaggi competitivi al bene alimentare sono molteplici e variabili per specifico settore di riferimento. Arricchire di contenuti innovativi la propria offerta, così come il singolo prodotto, comporta l'attivazione, da parte delle imprese, di una politica di ricerca e sviluppo incentrata sull'elaborazione di progetti.

Per l'effettuazione delle attività in questione, in particolare per nuovi prodotti, metodi di produzione innovativi e processi sostenibili, può rivestire importanza anche la realizzazione di piani di controllo e monitoraggio dei parametri di interesse su matrici di natura diversa.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

1. *acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione;*
2. *acquisizione dei terreni per la ricerca;*
3. *acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo.*

Interventi nell'ambito delle "altre azioni" finalizzate all'obiettivo d) *ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato*

L'intervento è finalizzato a sostenere le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo in oggetto, operando in sinergia con quanto previsto nell'ambito dell'intervento "Investimenti materiali e immateriali".

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle "altre azioni" realizzabili nell'ambito del presente intervento:

1. *spese specifiche per le produzioni sperimentali;*
2. *spese per le attività di ricerca e studio;*
3. *altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca e di studio, sostenute dall'Ope dall'istituzione scientifica.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo e) *promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali* e obiettivo f) *contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.*

Gli interventi concorrono al raggiungimento dei due obiettivi agro-climatico-ambientali selezionati mediante la realizzazione di investimenti, ad esempio, in impianti di irrigazione e gestione dell'acqua, realizzazione impianti di lavaggio attrezzature usate per la distribuzione fitofarmaci, macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo, agricoltura precisione, macchine per packaging ecosostenibile, ecc), realizzazione impianti comuni per miscele fitofarmaci, sistemi per la riduzione delle emissioni gassose, sistemi per la produzione energetica combinata, produzione di energia da fonti rinnovabili, centri compostaggio ed altri investimenti anche nella fase produttiva intesi a mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi agli stessi.

Relativamente agli obiettivi agro-climatico-ambientali di cui alle precedenti lettere e) ed f), di seguitosi riporta un elenco indicativo degli investimenti possibili, in particolare:

Investimenti

1. *Miglioramento degli impianti di irrigazione;*
2. *Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua;*
3. *Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri;*
4. *Introduzione e miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-rigenerazione);*

5. *Introduzione e miglioramento di impianti di energia da fonti rinnovabili;*
6. *Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti;*
7. *Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui;*
8. *Realizzazione di centri di compostaggio;*
9. *Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo g) *incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti*

Gli interventi contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo attraverso investimenti nella fase di condizionamento del prodotto e nella sua trasformazione, valorizzando la materia prima conferita dai soci delle organizzazioni e offrendo un prodotto nel quale sono stati inglobati servizi richiesti dai consumatori.

In questo ambito sono sovvenzionabili azioni finalizzate anche all'implementazione di piattaforme per l'*e-commerce* e di nuovi applicativi.

Le azioni da programmare si muovono anche nell'ottica di acquisizioni di nuove funzioni lungo la filiera, innovazione dei processi di gestione del prodotto e dei rapporti con i clienti. Per poter portare a compimento la finalità dell'obiettivo sono funzionali l'organizzazione e la razionalizzazione delle attività di coordinamento nella fase di concentrazione dell'offerta, con la progettazione e razionalizzazione delle fasi della filiera produttiva ed il perseguimento di strategie di gruppo. L'apertura di uffici commerciali in altri Paesi UE è un ulteriore elemento per incentivare quel processo di internazionalizzazione delle organizzazioni per un Paese come l'Italia vocato all'export.
Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali azioni realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

1. *acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
2. *acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione e trasformazione;*
3. *acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP;*
4. *acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti;*
5. *acquisizione di hardware per le vendite online;*
6. *acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata, o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP;*
7. *acquisizione di uffici commerciali in altri Paesi UE.*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

1. *acquisizioni in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo ed in particolare alle finalità individuate;*
2. *acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della*

tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti;

3. *acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino;*
4. *acquisizione di software per le vendite online;*
5. *acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP.*

Interventi nell'ambito della ricerca, produzione sperimentale e innovativa volti all'obiettivo g) *incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti.*

L'intervento è finalizzato a sostenere le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo in oggetto, operando in sinergia con quanto previsto nell'ambito dell'intervento "Investimenti materiali e immateriali".

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle iniziative che possono essere realizzate nell'ambito del presente intervento:

1. *registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP;*
2. *spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
3. *spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
4. *spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
5. *spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo h) *promozione e commercializzazione dei prodotti*

Gli interventi mirano ad incentivare le attività di promozione e comunicazione dei prodotti freschi o trasformati. In quest'ottica è fondamentale proporre politiche di marchio per rendere il prodotto maggiormente riconoscibile sul mercato da parte del consumatore, anche elevando il carattere distintivo di talune produzioni di qualità regolamentate (DOP, IGP, produzione biologica).

Allo scopo di favorire le occasioni di visibilità e l'instaurarsi di nuovi rapporti commerciali è opportuno realizzare investimenti per dotarsi di attrezzature da usare in eventi fieristici e simili e la realizzazione di siti web ed applicativi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- *realizzazione ed implementazione di applicazioni web e siti web dell'OP*
- *acquisto di attrezzature per eventi fieristici*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo i) *incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo*

Gli interventi concorrono al raggiungimento dell'obiettivo attraverso investimenti in applicazioni e siti web volti alla promozione generica (di prodotto/categoria) e alla comunicazione riguardante i corretti regimi alimentari e le caratteristiche nutrizionali dei prodotti ortofrutticoli. Sono comprese le campagne per prevenire e ridurre gli sprechi oppure comunicare la produzione con metodi più sostenibili dal punto di vista climatico ambientale.

Investimenti

1. realizzazione ed implementazione di applicazioni web e siti web

Interventi nell'ambito degli investimenti finalizzati all'obiettivo k) *miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

Gli interventi mirano a sostenere azioni per migliorare le condizioni operative degli ambienti e delle attività di lavoro in termini di maggiore sicurezza e salute degli operatori, che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia.
Ad esempio, tra gli investimenti realizzabili nell'ambito del presente intervento (lista non esaustiva) sono inclusi:
1. realizzazione di investimenti materiali e immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza e salute degli operatori.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse
A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

1.
    1. al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
    2. al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
    3. al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **a),** *punti i), ii), iii), vii), x)* **12**

L'importo del pagamento è limitato ai costi sostenuti o al mancato reddito

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **a),** *punto xi)*	**2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.	

ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro

ISO IS ortofrutta02 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Codice intervento (SM)	ISO IS ortofrutta02
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo Servizi di consulenza e assistenza tecnica
Tipo di intervento	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a
beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
CONS(46(i)) incrementare il consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto

dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di	Qualificante	Sì

	certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), a) non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (b) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (b) "S*ervizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, e per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro;"*

Gli interventi di consulenza e assistenza tecnica sono finalizzati a (di seguito lista non esaustiva):

- *mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti in fase di produzione;*
- *supportare operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali;*
- *mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti;*
- *realizzare studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti;*
- *realizzare analisi dei sistemi produttivi e commerciali;*
- *progettare e realizzare attività di ricerca e sviluppo;*
- *realizzare ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, sull'andamento dei consumi e sullo sviluppo di nuovi prodotti e mercati;*
- *realizzare interventi per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi;*
- *realizzare interventi per favorire lo sviluppo e la diffusione di tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie;*
- *realizzare interventi per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;*
- *introdurre certificazioni legate alla sostenibilità ambientale;*
- *migliorare le condizioni di commercializzazione*;
- *realizzare marchi commerciali dell'OP/AOP;*
- *introdurre sistemi certificati di qualità;*
- *progettare e realizzare campagne promozionali e di comunicazione;*
- *progettare e realizzare spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione;*
- *progettare e realizzare applicazioni web e siti web dell'OP/AOP;*
- *migliorare le condizioni di impiego e garantire la conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione;

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta;

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione;

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato;

e) promozione, sviluppo e attuazione:

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;

h) promozione e commercializzazione dei prodotti;

i) incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati;

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente;

k) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondodi esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

1.
    1. al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
    2. al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
    3. al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessiagli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo

previa comunicazione all’autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **b)** **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine

ISO IS ortofrutta03 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento

Codice intervento (SM)	ISO IS ortofrutta03
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Formazione incluso orientamento
Tipo di intervento	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a
beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto

dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di	Qualificante	Sì

	certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Descrizione
Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di

intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più

impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (c) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (c) "*Formazione, compresi l'orientamento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, come pure l'utilizzo di piattaforme organizzate di negoziazione e borse merci del mercato a pronti e a termine*"

L'intervento è finalizzato all'esecuzione di attività formative, compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche, rivolte ai soci delle OP.

Le attività di formazione, orientamento e scambio di buone pratiche previste nell'ambito del presente intervento riguardano una o più delle tematiche di cui agli obiettivi settoriali di seguito riportati:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione;

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta;

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione;

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato;

e) promozione, sviluppo e attuazione:

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;

h) promozione e commercializzazione dei prodotti;

i)prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente;
j) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di formazione;
- spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio;
- spese per docenze legate ai corsi di formazione.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondodi esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunquelimitato:

1.
    1. al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
    2. al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
    3. al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessiagli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera c) **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata

ISO Is Ortofrutta04 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata

Codice intervento (SM)	ISO Is Ortofrutta04
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Produzione biologica o integrata
Tipo di intervento	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con

programmi operativi in alcuni settori
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);

- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (d) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (d) "*Produzione biologica o integrata*";"
Il tipo di intervento prevede i seguenti interventi:

- produzione biologica
- produzione integrata e difesa integrata volontaria.

Le OP/AOP nell'includere tali interventi nei propri programmi operativi devono attenersi a quanto previsto per gli stessi nell'ambito dello Sviluppo Rurale per la Regione di rifermento.
Inoltre, il tipo di intervento in oggetto finanzia le pertinenti "spese specifiche".

Per spese specifiche si intendono i costi aggiuntivi, espressi come differenza tra i costi di produzione convenzionali e i costi effettivamente sostenuti, e la perdita di reddito derivanti da un'azione escludendo ulteriori entrate e risparmi sui costi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- conversione e mantenimento delle superfici a produzione biologica;
- prodotti di lotta biologica (feromoni e predatori) usati per la produzione biologica o integrata;
- produzione biologica o integrata, comprese le spese specifiche per sementi e piantine biologiche.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

e) promozione, sviluppo e attuazione:
i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;
ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;
iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;
v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria
L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all' importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la

pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessiagli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **b)**	**12**
L’importo del pagamento è limitato ai costi sostenuti o al mancato reddito	

TRANS(47(1)(e)) - - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti

ISO Is ortofrutta05 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti

Codice intervento (SM)	ISO Is ortofrutta05
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti
Tipo di intervento	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a
beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (e) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (e) "azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti;"

L'intervento supporta le azioni volte a migliorare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto. Allo stesso tempo, mira a sostenere le azioni finalizzate al miglioramento della sostenibilità delle operazioni di stoccaggio dei prodotti.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- spese specifiche trasporto "gomma+nave"
- spese specifiche trasporto "gomma+treno".

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione
f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una

delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all' importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall' articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art. 52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L’intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l’approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell’ ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l’intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all’ autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **e)**

L’intervento non ha effetti distorsivi sugli scambi in quanto non fornisce un aiuto in materia di prezzi ai produttori. Si tratta di aiuti nel quadro di azioni ambientali connesse alla sostenibilità ed efficienza dei trasporti e dello stoccaggio, quindi non legate ai prezzi o alla produzione.

PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati

ISO Is ortofrutta06 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione

Codice intervento (SM)	ISO Is ortofrutta06
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Promozione, comunicazione e commercializzazione
Tipo di intervento	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a
beneficio di tutte le Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CONS(46(i)) incrementare il consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico	Affrontata nel CSP

		della PAC	
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all' articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all' articolo 46 lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art. 50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) *gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (f) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (f) "*promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati*"

Le attività di promozione e comunicazione, rivolte al mercato interno e a quello esterno, compresi i paesi terzi extra-UE, perseguono almeno uno degli obiettivi da a) a g) dell'art. 14 del regolamento UE 2022/126.
In particolare, tali attività sono volte a rendere i prodotti ortofrutticoli maggiormente riconoscibili dal consumatore, includendo, tra l'altro, azioni per valorizzare il carattere distintivo di talune produzioni di qualità regolamentate (DOP, IGP, produzione biologica, SQNPI, ecc.).

Gli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione sono finalizzati a (di seguito lista non esaustiva):

- utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti anche i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP;
- locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
- sponsorizzazioni di eventi;
- realizzazione di materiale promozionale e comunicativo;
- organizzazione di attività di "incoming"
- realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione;
- realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;
h) promozione e commercializzazione dei prodotti;
i) incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati.
L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all' importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall' articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall' art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all' articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei

programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **f)** **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali

ISOrIs ortofrutta07 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali

Codice intervento (SM)	ISOrIs ortofrutta07
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali
Tipo di intervento	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità	Qualificante	Sì

	riconosciuta e di etichettatura volontaria		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"*contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, letteree) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) *gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (g) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (g) ***"Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali"***

L'intervento si pone l'obiettivo operativo di mantenere o migliorare la qualità dei prodotti freschi e trasformati dei soci delle OP, nella fase di produzione, raccolta, stoccaggio, condizionamento e trasformazione. Altresì, di incentivare percorsi di certificazione che portino allo sviluppo di prodotti coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti a livello nazionale.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- costi di prima certificazione;
- predisposizione di disciplinari per l'attuazione dei regimi di qualità;
- registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP nell'ambito di regimi di qualità dell'Unione e nazionali

L'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all' importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall' articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall' art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all' articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunquelimitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all' articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **g)** **2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali

ISO Is ortofrutta08 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione

Codice intervento (SM)	ISO Is ortofrutta08
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione
Tipo di intervento	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’ intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì

E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all' articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all' articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) *gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (h) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (h) *"attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali"*

L'intervento è finalizzato a incentivare l'attuazione di sistemi di tracciabilità e rintracciabilità della produzione, nonché l'attuazione di sistemi di certificazione della qualità.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- introduzione di sistemi di tracciabilità;

- introduzione di sistemi di rintracciabilità;
- introduzione di sistemi di certificazione della qualità, comprese le certificazioni etiche e ambientali.

L'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri.
k) miglioramento delle condizioni di impiego e applicazione degli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondodi esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunquelimitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all' articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse

le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **g)**	**2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.	

CLIMA(47(1)(i)) - - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi

ISO Is ortofrutta09 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi

Codice intervento (SM)	ISO Is ortofrutta09
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi
Tipo di intervento	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di	Qualificante	Sì

	certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria		
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all' articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi

operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);

- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) *gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (i) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (i) ***"azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi"***

L'intervento è finalizzato a sostenere l'utilizzo di tecniche, prodotti e materiali nelle diverse fasi della filiera volti a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- utilizzo di tecniche, prodotti e materiali che riducono l'impatto ambientale, compresa la gestione colturale con metodiche aventi tale finalità;
- impegni di cui all'articolo 69(1)a) reg. 2021/2115 - Impegni ACA

Questo intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo, rispettando le regole di complementarietà con il secondo pilastro.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondodi esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e l'80% secondo quanto stabilito all'articolo 52(4) e (5) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2) del suddetto regolamento, l'aiuto finanziario dell'Unione è comunquelimitato:
a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;
b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;
c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessiagli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori,

dell’associazione di organizzazioni di produttori, dell’organizzazione transnazionale di produttori, dell’associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell’aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L’intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l’approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell’ ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l’intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all’ autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **i)**

L’intervento non ha effetti distorsivi sugli scambi in quanto non fornisce un aiuto in materia di prezzi ai produttori. Si tratta di aiuti nel quadro di azioni ambientali connesse alla sostenibilità ed efficienza dei trasporti e dello stoccaggio, quindi non legate ai prezzi o alla produzione.

SETUP(47(2)(a)) - - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento

ISOIS ortofrutta 10 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 10
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione
Tipo di intervento	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il	Complementare	Sì

	posizionamento sul mercato		

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.
Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"* contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro

associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (a) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (a) "*creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute*".

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai fondi di mutualizzazione, il ventaglio di strumenti a disposizione dei beneficiari per la tutela delle produzioni ortofrutticole e dei redditi quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie, infestazioni di organismi nocivi, effetti negativi comuni alla volatilità dei prezzi e dei mercati oltre che all'instabilità dei redditi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in complementarità con gli altri interventi di gestione del rischio a livello nazionale e definiti nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), nell'ambito del quale saranno individuati i criteri di demarcazione tra gli strumenti.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (a), rispettano le condizioni previste all'art.15 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L’intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l’approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell’ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l’intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all’autorità di gestione regionale.

Relativamente ai tipi di intervento per la gestione del rischio, fermo restando quanto riportato nella sezione 3.6 del Piano Strategico, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato “Sistema di Gestione del Rischio” (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 7, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 2, lettera i) 7
L’intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione in quanto non comporta obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione successiva.

INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo

ISOIS ortofrutta 11 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 11
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
Tipo di intervento	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione	Strategico	In parte

	delle imprese e dell'offerta		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46lettere g), h), i) e k)coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi

"*interventi"*contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "*azioni"* connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "*l'intervento"* connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli *"interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi"* di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Tali interventi sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90% di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Il beneficio e l'impatto aggiuntivo attesi dell'intervento legato agli obiettivi agro-climatico-ambientali devono essere dimostrati ex ante tramite specifiche di progetto o altri documenti tecnici da presentare a cura del beneficiario al momento della presentazione dell'operazione, del programma operativo o della modifica di tale programma per approvazione, che indichino i risultati ottenibili mediante l'attuazione dell'intervento.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Nel caso di selezione nell'ambito dei programmi operativi delle OP o AOP di tipi di intervento che implicano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali è inoltre disposto che:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del piano strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione. Se tale periodo per un determinato investimento è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo;

c) gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del

caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento UE 2022/126;

d) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo;

e) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia è ritenuto eleggibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario;

f) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126. Per la definizione della percentuale di risparmio idrico si farà riferimento alla percentuale risparmio risorsa idrica individuata per medesimi investimenti nello Sviluppo Rurale.

Specific design – tipo di intervento art.47 (2) (b) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo "*

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (b) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (b) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo"*

L'intervento sostiene gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che consentano alle OP/AOP di gestire in maniera più efficace, controllata e razionale l'immissione del prodotto sul mercato e lo stoccaggio per la prevenzione delle crisi, la gestione dei rischi e per prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati dei prodotti ortofrutticoli.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali volti a garantire una prevenzione delle crisi e una gestione dei rischi efficaci:

- acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;
- acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;
- acquisizione, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche;
- acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche;
- acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino;
- acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP;

- acquisizione di hardware per la gestione dei flussi di magazzino.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali volti a garantire una prevenzione delle crisi e una gestione dei rischi efficaci:

- acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione-distribuzione;
- acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in sinergia con quanto previsto nell'ambito del tipo di intervento di cui all'art.47 (1) (a).

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondodi esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziariodell'Unione è comunque limitato:

a)al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b)al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c)al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessiagli obiettivi di cui all'articolo46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati

dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 2, lettera **b)**	**11**
L’intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione. In particolare, l’intervento fa riferimento al paragrafo 11 dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC "Interventi di adeguamento strutturale mediante aiuti agli investimenti".	

ORCHA(47(2)(d)) - - reimpianto di frutteti o oliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici

ISOIS ortofrutta 12 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 12
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Reimpianto di frutteti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento
Tipo di intervento	ORCHA(47(2)(d)) - reimpianto di frutteti o oliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	**Descrizione**
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi

operativi una durata compresa tra tre e sette anni;

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Tali interventi sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90% di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Il beneficio e l'impatto aggiuntivo attesi dell'intervento legato agli obiettivi agro-climatico-ambientali devono essere dimostrati ex ante tramite specifiche di progetto o altri documenti tecnici da presentare a cura del beneficiario al momento della presentazione dell'operazione, del programma operativo o della modifica di tale programma per approvazione, che indichino i risultati ottenibili mediante l'attuazione dell'intervento.

Le spese connesse agli interventi di cui agli articoli 11 e 12 del regolamento delegato 2022/126 che sono riconducibili, anche se non in maniera esclusiva, agli obiettivi agro-climatico-ambientali, devono essere considerati legati interamente a tali obiettivi e quindi l'intera spesa deve essere contabilizzata nel 2% e nel 15% con riferimento all'articolo 50 (7), punti (a) e (c) del regolamento UE 2021/2115.

Nel caso di selezione nell'ambito dei programmi operativi delle OP o AOP di tipi di intervento che implicano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali è inoltre disposto che:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del piano strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione. Se tale periodo per un determinato investimento è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo;

c) gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento UE 2022/126;

d) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo;

e) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia è ritenuto eleggibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario;

f) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126. Per la definizione della percentuale di risparmio idrico si farà riferimento alla percentuale risparmio risorsa idrica individuata per medesimi investimenti nello Sviluppo Rurale.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (d) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere. spese di impianto e attività connesse per colture frutticole;

Art.47 (2) (d) "Reimpianto di frutteti o uliveti ove ciò sia reso necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro o a fini di adattamento ai cambiamenti climatici"

L'intervento sostiene le spese per il reimpianto dei frutteti e attività ad esso connesse, compreso l'acquisto di materiale vivaistico o propagativo, quando tale operazione si rende necessaria a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro, o ai fini di adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in sinergia con quanto previsto nell'ambito del tipo di intervento di cui all'art.47 (1) (a).

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Come stabilito dall'art. 16 (2) del regolamento delegato UE 2022/126, la spesa per il reimpianto di frutteti non supera il 20 % dell'importo totale delle spese nell'ambito di ciascun programma operativo.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/2115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 8, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 2, lettera d) 8

L'intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione in quanto compensa non più del costo totale per la sostituzione dei beni perduti e non comporta obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione successiva.

WITHD(47(2)(f)) - - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro

ISOIS ortofrutta 13 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 13
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
Tipo di intervento	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11 /Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Nel caso in cui i programmi operativi includano gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (f), essi rispettano le condizioni previste dal regolamento delegato UE 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (f) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (f) "Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro"

L'intervento sostiene le spese connesse al ritiro dal mercato e, se del caso, al condizionamento e al trasporto dei prodotti ortofrutticoli ai fini della distribuzione gratuita o per le altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro.

Per gli interventi di ritiro dal mercato il sostegno è calcolato in conformità a quanto disposto dall'articolo 26 del Reg. 2022/126.

Per i prodotti non elencati nell'allegato V del regolamento, l'ammontare del sostegno massimo per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:

- per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi nella fase di "uscita dall'Organizzazione dei Produttori" del paragrafo 2 dell'articolo 26 del regolamento 2022/126 il sostegno è pari al 40% dei prezzi medi nazionali di mercato degli ultimi cinque anni per il prodotto inviato alla beneficienza e del 30% per il prodotto inviato ad altre destinazioni;
- per i prodotti per i quali non esiste la rilevazione dei prezzi nella fase di "uscita dall'Organizzazione dei Produttori"; per il calcolo degli importi sono utilizzati i prezzi disponibili (media nazionale degli ultimi cinque anni) rideterminati tenendo conto del divario dovuto al diverso stadio di rilevazione. Il sostegno sarà calcolato a partire da questo importo, applicando la percentuale del 40% per il prodotto inviato alla beneficienza e del 30% per il prodotto inviato ad altre destinazioni.
- per altri prodotti, l'importo del sostegno massimo per i ritiri dal mercato potrà essere stabilito dalle Regioni.

L’intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell’articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell’articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l’aiuto finanziario dell’Unione è pari all’importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell’OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall’articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L’intensità dell’aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall’art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall’articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell’articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell’articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l’attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l’aiuto finanziario dell’Unione, sia il contributo dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, dell’organizzazione transnazionale di produttori, dell’associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

GREEN(47(2)(g)) - - raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo

ISOIS ortofrutta 14 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 14
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f
Tipo di intervento	GREEN(47(2)(g)) - raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la	Qualificante	Sì

	gestione del rischio e i rischi di mercato		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi

"interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (g) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (g) "Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo"

L'intervento prevede l'erogazione di indennità finanziarie per la raccolta verde consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, fitopatie o in altro modo.

Le operazioni di raccolta verde non sono autorizzate dopo l'inizio della penultima settimana prima della maturazione secondo il ciclo standard eventualmente differenziato per le diverse categorie di prodotto e varietà.

Per gli interventi di raccolta prima della maturazione (raccolta verde), effettuati conformemente all'art.17 del Reg. 2022/126, l'ammontare massimo del supporto, definito per ettaro di superficie, è determinato utilizzando il massimale unitario (€/100 kg) definito per i "ritiri dal mercato" nel caso di prodotto avviato a destinazione diversa dalla distribuzione gratuita e moltiplicando il suddetto massimale unitario per le rese medie ISTAT relative agli ultimi tre anni per i quali si dispone di dati.

Ai sensi dell'art.17 del regolamento delegato UE 2022/126, se le piante ortofrutticole hanno un periodo di raccolta superiore a un mese, la raccolta verde può aver luogo dopo l'inizio della normale raccolta. In tali casi l'indennità finanziaria compensa solo la produzione che sarebbe raccolta durante le sei settimane successive alle operazioni di raccolta verde e non viene commercializzata a seguito di tale operazione. Tali piante ortofrutticole non sono utilizzate a fini di ulteriore produzione nello stesso periodo vegetativo.

Tale disposizione, si applica alle seguenti specie orticole con varietà a maturazione scalare del prodotto: pomodori, melanzane, cetrioli, zucchine, peperoni e fragole secondo i criteri sotto specificati:

1. per ciascun prodotto viene definito il ciclo di coltivazione ed il periodo di raccolta standard, differenziato, ove necessario, per pieno campo e serra e per aree geografiche;
2. l'importo dell'aiuto viene calcolato moltiplicando l'indennizzo medio settimanale, determinato dal rapporto tra il sostegno massimo ad ettaro ed il numero di settimane del periodo di raccolta standard, per il numero di settimane contenute nel periodo per il quale la misura viene autorizzata, che è al massimo di sei settimane e comunque non può oltrepassare il periodo di raccolta standard. L'importo così determinato verrà rapportato alla superficie oggetto di dette operazioni.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del

personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (g), rispettano le condizioni previste all'art.17 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

NOHAR(47(2)(h)) - - mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie

ISOIS ortofrutta 15 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 15
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Raccolta verde, consistente nella raccolta completa su una data superficie di prodotti acerbi non commercializzabili che non sono stati danneggiati prima della raccolta verde a causa di ragioni climatiche, f
Tipo di intervento	NOHAR(47(2)(h)) - mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di	Qualificante	Sì

	mercato		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi

"interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (h) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (h) "Mancata raccolta, consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie"

L'intervento prevede l'erogazione di indennità finanziarie per la mancata raccolta consistente nell'interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato ed è di qualità sana, leale e mercantile, esclusa la distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie.

Per gli interventi di mancata raccolta, effettuati conformemente all'art.17 del Reg. 2022/126, l'ammontare massimo del supporto, definito per ettaro di superficie, è determinato utilizzando il massimale unitario (€/100 kg) definito per i "ritiri dal mercato" nel caso di prodotto avviato a destinazione diversa dalla distribuzione gratuita e moltiplicando il suddetto massimale unitario per le rese medie ISTAT relative agli ultimi tre anni per i quali si dispone di dati.

Ai sensi dell'art.17 del regolamento delegato UE 2022/126, se le piante ortofrutticole hanno un periodo di raccolta superiore a un mese, la mancata raccolta può aver luogo anche se la produzione commerciale è stata prelevata dalla superficie interessata durante il ciclo di produzione normale. In tali casi l'indennità finanziaria compensa solo la produzione che sarebbe raccolta durante le sei settimane successive all'operazione di mancata raccolta e non viene commercializzata a seguito di tali operazioni. Tali piante ortofrutticole non sono utilizzate a fini di ulteriore produzione nello stesso periodo vegetativo.

Tale disposizione, si applica alle seguenti specie orticole con varietà a maturazione scalare del prodotto: pomodori, melanzane, cetrioli, zucchine, peperoni e fragole secondo i criteri sotto specificati:

1) per ciascun prodotto viene definito il ciclo di coltivazione ed il periodo di raccolta standard, differenziato, ove necessario, per pieno campo e serra e per aree geografiche;
2) l'importo dell'aiuto viene calcolato moltiplicando l'indennizzo medio settimanale, determinato dal rapporto tra il sostegno massimo ad ettaro ed il numero di settimane del periodo di raccolta standard, per il numero di settimane contenute nel periodo per il quale la misura viene autorizzata, che è al massimo di sei settimane e comunque non può oltrepassare il periodo di raccolta standard. L'importo così determinato verrà rapportato alla superficie oggetto di dette operazioni.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in complementarità con gli altri interventi di gestione del rischio attuati a livello nazionale e definiti nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), nell'ambito del quale saranno individuati i criteri di demarcazione tra gli strumenti.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori,

incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (h), rispettano le condizioni previste all'art.17 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

HARIN(47(2)(i)) - - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi

ISOIS ortofrutta 16 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 16
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Tipo di intervento	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;

- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (i) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (i) "assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi".

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai premi per la sottoscrizione di polizze assicurative, il ventaglio di strumenti a disposizione dei beneficiari per la tutela dei redditi quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi.

L'intervento include il sostegno alle polizze assicurative stipulate dalle OP, finalizzate alla parziale copertura delle perdite commerciali che l'OP potrebbe subire in conseguenza di calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in complementarità con gli altri interventi di gestione del rischio attuati a livello nazionale e definiti nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), nell'ambito del quale saranno individuati i criteri di demarcazione tra gli strumenti.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (i), rispettano le condizioni previste all'art.18 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Relativamente ai tipi di intervento per la gestione del rischio, fermo restando quanto riportato nella sezione 3.6 del Piano Strategico, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori

ISOIS ortofrutta 17 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 17
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Tipo di intervento	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;

- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

I servizi di orientamento sono finalizzati a perseguire almeno uno degli obiettivi previsti dall'art.13 comma 1 del regolamento delegato UE 2022/126.
Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (j) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (j) "fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento ovvero a singoli produttori".

La fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, singoli produttori aderenti o non aderenti a OP/AOP, mira a mettere a fattor comune esperienze che consentano di evitare o ridurre gli effetti negativi dovuti a situazioni di difficoltà dei mercati.

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Affiancamento ai destinatari dei servizi di orientamento per analizzare punti di forza, di debolezza e le potenzialità del modello organizzativo;
- Orientamento allo sviluppo di un modello organizzativo e commerciale più efficiente e più resiliente alle perturbazioni del mercato;
- Affiancamento nell'implementazione e miglioramento del rapporto con i soci e dei servizi ai soci per accrescere la fidelizzazione e accrescere la quota di produzione conferita dai soci stessi;
- Affiancamento nell'analisi dei rischi e nell'utilizzo dei diversi strumenti per la loro gestione;
- Analisi dei rischi di mercato e affiancamento nell'individuazione delle soluzioni per la diversificazione del rischio legato, ad esempio, ai canali di sbocco;

- Messa in rete dei canali di commercializzazione come strumento di prevenzione e gestione delle crisi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (j), rispettano le condizioni previste all'art.13 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 2, lettera j) 2

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II paragrafo 2

3COUN(47(2)(k)) - - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi

ISOIS ortofrutta 18 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 18
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi
Tipo di intervento	3COUN(47(2)(k)) - attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell'Unione per facilitare l'accesso ai mercati dei paesi terzi
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici

della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre “azioni” connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda “l’intervento” connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli “interventi” nell'ambito dei “tipi di interventi” di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell’art. 47 (2) (k) e l’indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (k) “attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell’Unione per facilitare l’accesso ai mercati dei paesi terzi”.
L’intervento promuove le attività finalizzate all’attuazione e alla gestione dei requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi nel territorio dell’Unione, contribuendo a migliorare e facilitare l’accesso ai mercati dei paesi terzi per i prodotti ortofrutticoli.

Gli interventi (di seguito lista non esaustiva) sono:

- organizzazione e coordinamento delle visite ispettive delle autorità fitosanitarie del Paese di interesse, preliminari alla definizione delle condizioni di export, realizzate prima dell’inizio delle esportazioni e di pre-clearance;
- realizzazione di test tecnico - scientifici richiesti dalle autorità fitosanitarie per dimostrare l’efficacia di determinati trattamenti contro organismi considerati nocivi.

L’intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell’articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 2, lettera k) 2
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II paragrafo 2

COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori

ISOIS ortofrutta 19 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

Codice intervento (SM)	ISOIS ortofrutta 19
Nome intervento	Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.
Tipo di intervento	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Ortofrutticoli Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(1), del regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, il tipo di intervento nel settore ortofrutticolo è obbligatorio per gli Stati membri con organizzazioni di produttori del settore riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, quindi anche in Italia.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (lettere da a) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 49 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 46 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Gli obiettivi di cui all'articolo 46 lettere g), h), i) e k) coprono i prodotti freschi e trasformati, mentre quelli elencati nelle restanti lettere riguardano esclusivamente i freschi.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.50 del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono selezionare nei loro programmi operativi obbligatoriamente gli obiettivi settoriali di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) (concentrazione offerta, ambiente e clima), ai quali si aggiunge l'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d) (ricerca e sviluppo);
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 50(7), i programmi operativi delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni devono rispettare i seguenti vincoli:

a) almeno il 15% della spesa prevista riguarda gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

b) comprendono almeno tre "azioni" connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

c) almeno il 2% della spesa prevista riguarda "l'intervento" connesso all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d);

d) gli "interventi" nell'ambito dei "tipi di interventi" di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettere f), g) e h), non superano un terzo dell'importo totale delle spese nell'ambito dei programmi operativi.

Qualora almeno l'80% dei produttori aderenti a un'organizzazione di produttori siano soggetti a uno o più impegni agro-climatico-ambientali o in materia di agricoltura biologica identici, ciascuno di tali impegni è considerato come una delle tre azioni minime di cui alla precedente lettera b).

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (l) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (l) "azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori"

Le azioni di comunicazione ai consumatori mirano ad accrescere la conoscenza dei consumatori rispetto alla qualità del prodotto acquistato, alle sue caratteristiche nutrizionali, alla sua origine, alla tracciabilità e alla sostenibilità.
Tra le azioni di comunicazione assumono particolare rilievo quelle finalizzate ad accrescere la conoscenza dei consumatori in merito alla stagionalità delle produzioni al fine di incentivarne il consumo nei periodi di maggiore offerta contribuendo in tal modo alla stabilizzazione dei mercati.

Gli interventi nell'ambito delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione (liste non esaustive) sono riportati di seguito:

- eventi, convegni, seminari
- campagne di comunicazione, anche nei punti vendita
- realizzazione di materiali divulgativi a mezzo stampa, mass media, social media o altri canali di comunicazione.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
• somme forfettarie;
• costi unitari;
• finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 52(1) del Regolamento UE 2021/2115, l'aiuto finanziario dell'Unione è pari all'importo dei contributi effettivamente versati dai soci dell'OP/AOP sul fondo di esercizio, disciplinato dall'articolo 52, ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.
L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% nei casi previsti dall'art.52(3) e il 100% secondo quanto stabilito dall'articolo 52(6) del Regolamento UE 2021/2115.

Ai sensi dell'articolo 52(2), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato:

a) al 4,1% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori;

b) al 4,5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna associazione di organizzazioni di produttori;

c) al 5% del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione transnazionale di produttori o associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

I suddetti limiti possono essere aumentati di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). Nel caso delle associazioni di organizzazioni di produttori, incluse le associazioni transnazionali di organizzazioni di produttori, tali interventi possono essere attuati dall'associazione a nome dei suoi membri.

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) discendente relativamente al settore ortofrutticolo. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, anche in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Aiuto finanziario nazionale

A norma dell'articolo 53 del regolamento UE 2021/20115, nelle Regioni ove la produzione ortofrutticola commercializzata dalle organizzazioni di produttori è inferiore al 20% della intera produzione ortofrutticola regionale, potrà essere attivata la procedura per la concessione dell'aiuto finanziario nazionale, alle condizioni stabilite anche dalla legislazione secondaria.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L’intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l’approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell’ ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l’intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all’ autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore ortofrutticolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 2, lettera j) 2
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l’OMC nell’allegato II paragrafo 2

Prodotti dell'apicoltura

ADVIBEES(55(1)(a)) - - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori

Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori

Codice intervento (SM)	Hy 01
Nome intervento	Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori
Tipo di intervento	ADVIBEES(55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato sull’intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di	Strategico	In parte

	integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta		
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrizione

5.2.5 Descrizione dell'intervento e i criteri che ne assicurano il contributo agli obiettivi specifici e trasversali

Il settore presenta la necessità di elevare il livello delle competenze e il grado di professionalità di tutti gli apicoltori sia per quanto attiene gli apicoltori che producono per la commercializzazione sia per coloro che producono per autoconsumo, al fine di migliorare la competitività del settore e garantire e preservare la fondamentale azione a favore dell'ambiente dei pronubi.
L'intervento contribuisce all'obiettivo OS.2 in quanto finalizzato ad elevare le competenze ed il grado di professionalità di tutti gli apicoltori al fine di migliorare l'efficienza gestionale e la competitività degli allevamenti apistici attraverso il trasferimento e la circolazione delle conoscenze nonché lo scambio di buone pratiche per la gestione sostenibile degli alveari. Inoltre, contribuisce all'obiettivo OS.3 in quanto promuove l'aggregazione degli operatori e il rafforzamento della filiera. L'intervento contribuisce all'OS. 6 poiché mira a diffondere la conoscenza e l'applicazione di tecniche e strumenti finalizzati a preservare la fondamentale azione degli insetti pronubi a favore dell'ambiente.

Gli obiettivi sono raggiunti mediante la realizzazione delle seguenti azioni:
a1. Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.
a2. Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, con riferimento a:

- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni
- introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione,
- temi della tutela e della conservazione della popolazione apistica nazionale, nonché del miglioramento genetico e del controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

In dettaglio, le priorità di intervento per le azioni di assistenza tecnica riguardano le questioni sanitarie, la prevenzione di danni da eventi climatici. Per le attività di scambio di migliori pratiche, sono prioritarie le pratiche che riguardano la gestione sostenibile degli alveari.

Requisiti beneficiario
I beneficiari dell'intervento sono forme associate di apicoltori (Organizzazioni di produttori, Associazioni e loro unioni, Federazioni, Cooperative e Consorzi di tutela del settore apistico come definiti dal DM 25 marzo 2016 n. 2173), i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del DM 04/12/2009 (BDA), e Organismi di ricerca che abbiano consolidata esperienza nel settore

apistico. I requisiti in termini di dotazione minima, espressa in numero di alveari, saranno precisati in un atto normativo che definirà l'attuazione di tale intervento settoriale.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipologie di spese ammissibili

Il sostegno sarà differenziato sulla base delle azioni. Al beneficiario dell'intervento è riconosciuto un sostegno per i costi effettivamente sostenuti:

- per le azioni a.1 pari al 100% delle spese ammissibili per corsi di aggiornamento e di formazione, i seminari e convegni, scambio di migliori pratiche. Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative ai compensi per le docenze, per l'affitto delle sale, la produzione di materiali didattici ecc.
- per le azioni a.2, pari al 90% delle spese ammissibili per assistenza tecnica e consulenza. Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative al compenso dei tecnici apistici, al materiale di consumo utilizzato esclusivamente durante le dimostrazioni in campo e le azioni formative ecc.

Il limite massimo del tetto di spesa e il dettaglio delle spese ammissibili per le singole azioni sarà precisato in un atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

DEMARCAZIONE CON FEASR - AKIS

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione. La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità dell'intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde), è rilevante il paragrafo 2 lettera c e lettera d.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo ai servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione, scambio di buone pratiche, rispetta il predetto paragrafo 2 in quanto le politiche di questa categoria implicano spese (o agevolazioni) per programmi che forniscono servizi o benefici all'agricoltura o alla comunità rurale che non comportano pagamenti diretti ai produttori né alle imprese di trasformazione.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione	Media		
PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica	Media		

Descrizione

PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione

Il budget è ripartito annualmente sulla base dell'analisi dei dati storici 2017-2020, fino ad un massimo del 23% del totale annuale. Considerata la complessità e la variabilità delle azioni, l'importo unitario si riferisce al valore medio stimato di ciascun ambito progettuale per: i) corsi di formazione; ii) seminari e convegni e iii) azioni di scambio e dimostrative.

PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica

Il budget sarà ripartito annualmente sulla base dell'analisi dei dati storici 2017-2020 fino ad un massimo del 77% del totale annuale.
L'importo unitario pianificato è determinato come stima del valore medio del costo giornaliero di un tecnico che interviene in un'azienda con una media di 60 alveari.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	82.212,00	95.064,00	95.064,00	95.064,00	95.064,00	
	O.37 (unità: Azioni)	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	246.636,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00	1.387.408,00
PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	
	O.37 (unità: Azioni)	4.718,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	825.693,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00	4.644.797,00

INVAPI(55(1)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni

Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza

Codice intervento (SM)	Hy02
Nome intervento	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza
Tipo di intervento	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato sull’intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale	Qualificante	Sì

	e della biodiversità natur		
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento mira a sostenere investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura e altre azioni tra cui: i) la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa; ii) la prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; iii) il ripopolamento del patrimonio apistico; iv) la razionalizzazione della transumanza; v) il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione.

Le azioni i) e ii) concorrono alla realizzazione dell'OS2 poiché consentono di contrastare le cause di cali di produttività che impattano sulla redditività e competitività del settore.

Le azioni iii) e iv) concorrono alla realizzazione dell'OS6 poiché favoriscono la resilienza degli sciami e la loro funzione pronuba nelle aree minacciate da perdita di biodiversità, oltre che a sopperire alla carenza di pascolo.

L'azione v) contribuisce alla realizzazione dell'OS2 laddove migliora la competitività e l'orientamento al mercato e all'OS8 perché migliora le condizioni di sicurezza e benessere degli addetti nelle aziende apistiche.

Tutte le azioni concorrono all'OS3 in quanto finalizzate a favorire l'aggregazione tra gli operatori in chiave di filiera.

In dettaglio, l'intervento (i) per migliorare la resistenza degli alveari contro gli aggressori riducendo l'incidenza dei danni causati dalle patologie, in particolare la varroa, prevede le seguenti azioni:

1. acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti
2. acquisto e distribuzione di prodotti veterinari formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

Considerando, inoltre, che gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla., l'intervento di cui punto ii) è finalizzato anche al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle

aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.
In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).
2. acquisto di materiali e strumenti per aumentare la vitalità degli alveari in stati di rischio per la sopravvivenza della colonia legati a fattori sanitari e climatici. In tale contesto possono essere utilizzati e finanziati, ad esempio, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari che consentono di tenere sotto controllo lo sviluppo e la produzione dell'alveare.

L'intervento di cui al punto iii) è finalizzato, inoltre, a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici. In dettaglio le azioni previste per sono le seguenti:

1. acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine.
2. acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

L'intervento di cui al punto iv) favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali. In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
2. acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
3. noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

L'intervento v) è finalizzato all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio; in particolare potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

Requisiti beneficiario

I beneficiari dell'intervento sono apicoltori singoli e loro forme associate (Organizzazioni di produttori, Associazioni e loro unioni, Federazioni, Cooperative e Consorzi di tutela del settore apistico come definiti dal DM 25 marzo 2016 n. 2173) i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del DM 04/12/2009 (BDA).

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Le risorse finanziarie saranno attribuite sulla base di bandi ad evidenza pubblica.
Per tutte le azioni previste dalla i) alla v) l'intensità del sostegno varia a seconda del beneficiario, per incentivare e rafforzare l'aggregazione del settore. Pertanto, è prevista una percentuale di contribuzione pari al 60% dei **costi ammissibili effettivamente sostenuti** in caso di apicoltore singolo e una percentuale del 75% dei **costi ammissibili effettivamente sostenuti** nel caso in cui il beneficiario sia costituito da una forma associata come precedentemente individuata, così come previsto dall'articolo 44, comma 1, lettera a) del regolamento 2021/2115 del P.E. e del Consiglio.
Il limite massimo del tetto di spesa e il dettaglio delle spese ammissibili per le singole azioni sarà precisato in un atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

DEMARCAZIONE tra Investimenti nello sviluppo rurale e Intervento settoriale B da i) a v.)

Nell'intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

DEMARCAZIONE tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)

Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura. In un successivo atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale saranno definiti gli eventuali massimali in termini di densità (n. alveari/ettaro) al fine di garantire una razionale distribuzione sul territorio.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No duble funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

Gli investimenti finanziati saranno soggetti a quanto previsto dal regolamento 2022/126 in particolare all'articolo 11 paragrafi 1), 9) e 10)

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Attenzione! Gli interventi ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1, lettera b), punti i) e ii), in virtù dell'articolo 10 e dell'allegato II, devono rispettare i criteri dell'OMC (Green Box). Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità di questo intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde), rilevano i paragrafi 11 e 2.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli

scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo al sostegno degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni anche ai fini della lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, rispetta il predetto paragrafo 11 in quanto l'importo dei pagamenti in un dato anno non è stabilito in relazione o in base al tipo o al volume della produzione né è stabilito in relazione o in base ai prezzi, interni o internazionali, di produzioni attuate in un anno successivo al periodo di riferimento. Inoltre, i pagamenti saranno forniti soltanto per il periodo di tempo necessario all'attuazione degli investimenti per i quali sono stati concessi né comportano obblighi o comunque indicazioni circa i prodotti agricoli che saranno coltivati dai beneficiari.

L'intervento inoltre rispetta il predetto paragrafo 2 poiché inerente la lotta contro parassiti e malattie, ivi comprese misure sia generali sia relative a singoli prodotti, in particolare sistemi di preallarme, quarantena e eradicazione.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie	Media		R.35
PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico	Media		R.35
PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza	Media		R.35
PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software	Media		R.35
PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche	Media		R.35

Descrizione

PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

25% B1 Lotta a parassiti e malattie

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootecnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

14% B3 Ripopolamento del patrimonio apistico

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootecnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

25% B4 Razionalizzazione della transumanza

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootecnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

16% B5 Acquisto attrezzature hardware e software

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootecnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

20% B2 Prevenzione da avversità climatiche

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootecnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	5,21	6,03	6,03	6,03	6,03	
	O.37 (unità: Alveari)	120.062,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	3.518.785,00
PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	35,03	40,51	40,51	40,51	40,51	
	O.37 (unità: Alveari)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	350.294,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00	1.970.522,00
PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	25,02	28,93	28,93	28,93	28,93	
	O.37 (unità: Alveari)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	3.518.785,00
PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	64,57	74,66	74,66	74,66	74,66	
	O.37 (unità: Alveari)	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	400.336,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00	2.252.024,00
PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	52,98	61,26	61,26	61,26	61,26	
	O.37 (unità: Alveari)	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	500.420,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00	2.815.028,00

COOPAPI(55(1)(e)) - - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

Codice intervento (SM)	Hy03
Nome intervento	collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura
Tipo di intervento	COOPAPI(55(1)(e)) - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato sull'intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca nel settore dell'apicoltura, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca. Nello specifico, le azioni di ricerca possono riguardare:

- il miglioramento genetico delle sottospecie Apis mellifera ligustica e Apis mellifera siciliana e delle sottospecie autoctone tipiche o delle zone di confine sulla base di specifici fabbisogni provenienti dal mondo produttivo.
- il miglioramento quali-quantitativo della produzione e della salubrità dell'alveare
- la lotta alle malattie e agli aggressori
- l'incremento della capacità di resistenza delle api alle problematiche dovute ai cambiamenti climatici per limitare le perdite subite dagli apicoltori.
- la creazione ed il rafforzamento di reti di monitoraggio per la raccolta sistematica di informazioni, ad esempio sullo stato di salute dell'alveare, la rilevazione di inquinanti e di sostanze potenzialmente tossiche per le api.

L'intervento contribuisce all'OS.6 poiché i programmi di ricerca saranno prioritariamente indirizzati alla salvaguardia della biodiversità attraverso lo sviluppo di caratteri di resistenza e all'applicazione di strategie di lotta ai parassiti e ai patogeni dell'alveare, nonché al miglioramento della capacità di resistenza/resilienza delle api e degli alveari rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici. L'intervento contribuisce altresì all'OT poiché favorisce la diffusione e la condivisione delle conoscenze e delle innovazioni all'interno del sistema apistico, mediante la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca.

Requisiti beneficiario

I beneficiari dell'intervento sono Organismi specializzati nella ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura (Istituti, Enti, Università, ecc.) i cui requisiti di ammissibilità saranno precisati in un atto normativo che definirà l'attuazione di tale intervento. I progetti di ricerca candidabili al finanziamento devono prevedere una concertazione con le associazioni dei produttori per garantire il soddisfacimento delle esigenze del settore.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Al beneficiario dell'intervento è riconosciuto un sostegno pari al 100% delle spese ammissibili. Ad esempio, possono essere finanziate le spese relative al personale impegnato nelle attività di ricerca, il costo dei materiali di consumo, le missioni del personale incaricato delle rilevazioni di campo, ecc.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Sono realizzate nell'ambito di questo intervento settoriale le azioni di ricerca applicata a carattere nazionale per il settore dell'apicoltura.

Il finanziamento dei progetti di ricerca è assegnato sulla base di procedure ad evidenza pubblica su base nazionale.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No duble funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità di questo intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde), rileva il paragrafo 2 lettera A.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo al sostegno dei programmi di ricerca, rispetta il predetto paragrafo 2 in quanto non comportano pagamenti diretti ai produttori né alle imprese di trasformazione ed è espressamente richiamato alla lettera a) "ricerca, in particolare ricerca generica, ricerca collegata a programmi ambientali e programmi di ricerca relativi a particolari prodotti".

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy 03 - Finanziamento programmi di ricerca	Media		

Descrizione

PUA Hy 03 - Finanziamento programmi di ricerca

L’importo pianificato è stimato come il valore medio di spesa per un singolo progetto di ricerca (action) sulla base dei dati storici del periodo 2017-2021.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy 03 - Finanziamento programmi di ricerca	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	223.402,00	172.218,00	172.218,00	172.218,00	172.218,00	
	O.37 (unità: Azioni)	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.804,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	2.513.420,00
TOTALE	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	1.489.346,00	1.722.179,00	1.722.179,00	1.722.179,00	1.722.179,00	8.378.062,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.804,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	2.513.420,00
	Tasso di cofinanziamento UE in %	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	

PROMOBEES(55(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Hy04 - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

Codice intervento (SM)	Hy04
Nome intervento	promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
Tipo di intervento	PROMOBEES(55(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato sull'intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Lo scopo di tale intervento è favorire la conoscenza economica e strutturale del settore e della filiera, approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche e qualitative del miele e degli altri prodotti apistici, in particolare attraverso l'identificazione e la valutazione dei parametri importanti per le caratterizzazioni del miele e la commercializzazione, la promozione e la diffusione dei prodotti di qualità attraverso una maggiore sensibilizzazione dei consumatori.

Tali finalità possono trovare declinazione nelle seguenti azioni:

F1. Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

F2. monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare a livello nazionale, compreso lo studio di variabili economiche fondamentali quali costi di produzione, fattori di competitività, canali di vendita e produttività degli alveari, funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivanti da perdite di produzione.

Le azioni previste negli interventi descritti contribuiscono all'OS.9 in ragione della capacità di incidere sulla comunicazione verso i cittadini in materia di alimentazione e salute, qualità, salubrità e sostenibilità.

Requisiti beneficiario

I beneficiari dell'intervento sono forme associate di apicoltori, come definiti dal DM 25 marzo 2016 n. 2173 (Organizzazioni di Produttori del settore apistico, le Associazioni di apicoltori e loro Unioni, le Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico) e i cui soci siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione in BDA ai sensi del D.M. 4/12/09.

I requisiti di eleggibilità saranno basati su criteri di rappresentatività delle associazioni in termini, ad esempio, di numero di associati, numero di alveari censiti dagli associati, copertura territoriale, quantità di miele prodotta dagli associati ecc. Ulteriori specifiche saranno esplicitate in un atto normativo che definirà l'attuazione di tale intervento settoriale.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipologie di spese ammissibili

Le spese ammissibili possono riguardare:

- F1: la partecipazione a manifestazione e fiere per la promozione del miele e dei prodotti dell'alveare; la produzione di materiali informativi rivolti ai consumatori, l'organizzazione di concorsi finalizzati a premiare mieli di qualità (incluse le valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche

finalizzate esclusivamente allo svolgimento di eventi e competizioni), ecc. Sono escluse, pertanto, le analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito di controlli ufficiali.

- F2: studi, analisi e monitoraggio di fattori economici, spese relative alla raccolta di dati o alla rilevazione sul campo di variabili legati alla produzione e alla commercializzazione del miele e dei prodotti dell'alveare, ecc.

Al beneficiario dell'intervento è riconosciuto annualmente un sostegno per i costi effettivamente sostenuti, pari al 100% delle spese ammissibili.

Il limite massimo del tetto di spesa e il dettaglio delle spese ammissibili per le singole azioni sarà precisato in un atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

DEMARCAZIONE CON SRG10 Promozione dei regimi di qualità.

Per le azioni ricomprese in F.1 le spese relative alle azioni di promozione, informazione, comunicazione e commercializzazione relative al settore apistico trovano finanziamento esclusivo nell'ambito dell'intervento settoriale art. 55 del paragrafo 1, lettera A. Come elemento di demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC, sarà utilizzato il criterio del no double funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.
Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.
Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità di questo intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde),

rileva il paragrafo 2 lettera F.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo al sostegno dei programmi di ricerca, rispetta il predetto paragrafo 2 in quanto non comportano pagamenti diretti ai produttori né alle imprese di trasformazione ed è espressamente richiamato alla lettera f) *"servizi di marketing e promozione, ivi comprese informazioni di mercato, consulenza e promozione per particolari prodotti, ma escluse le spese a fini non precisati che potrebbero essere utilizzate dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti"*.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy 04 F1 - F1 Attività di informazione e promozione al consumatore	Media		
PUA Hy04 F2 - F2 Monitoraggio del mercato	Media		

Descrizione
PUA Hy 04 F1 - F1 Attività di informazione e promozione al consumatore

L'importo unitario è riferito al numero di progetti annualmente finanziati ed è calcolato sulla base dei dati mediamente approvati nel periodo 2017-2020.

Il budget è ripartito tra le azioni secondo le seguenti percentuali:
- Azione F1 Attività di informazione e promozione al consumatore: fino a un massimo del 92% del budget totale annuale.

PUA Hy04 F2 - F2 Monitoraggio del mercato

L'importo unitario è riferito al numero di progetti annualmente finanziati ed è calcolato sulla base dei dati mediamente approvati nel periodo 2017-2020.
Il budget è ripartito tra le azioni secondo le seguenti percentuali:

- Azione F2 Monitoraggio del mercato: fino a un massimo del 8% del budget totale annuale.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy 04 F1 - F1 Attività di informazione e promozione al consumatore	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	8.222,00	9.506,50	9.506,50	9.506,50	9.506,50	
	O.37 (unità:)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	411.100,00	475.325,00	475.325,00	475.325,00	475.325,00	2.312.400,00
PUA Hy04 F2 -	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	35.744,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00	

F2 Monitoraggio del mercato	O.37 (unità:)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	35.744,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00	201.056,00
TOTALE	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	1.489.346,00	1.722.175,00	1.722.175,00	1.722.175,00	1.722.175,00	8.378.046,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.844,00	516.653,00	516.653,00	516.653,00	516.653,00	2.513.456,00
	Tasso di cofinanziamento UE in %	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	

Vino

RESTRVINEY(58(1)(a)) - - ristrutturazione e riconversione dei vigneti

w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti

Codice intervento (SM)	w001
Nome intervento	Ristrutturazione e riconversione vigneti
Tipo di intervento	RESTRVINEY(58(1)(a)) - ristrutturazione e riconversione dei vigneti
Indicatore comune di output	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC	Nord-Ovest
ITF	Sud
ITG	Isole
ITH	Nord-Est
ITI	Centro (IT)

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità competenti regionali.

La necessità di attivare l'intervento non dipende da determinate specificità territoriali, ma è legato alla necessità di assicurare in tutte le realtà produttive un progressivo e costante miglioramento dei vigneti, atta a garantire il rafforzamento del processo di rinnovamento dei vigneti italiani, già in atto da alcuni decenni.

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e Provincie Autonome e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
COMPWINE(57(a)) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione
SUSTWINE(57(b)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Finalità e descrizione generale

Questo intervento è teso a favorire lo sviluppo di un rinnovamento degli impianti a vite da vino e l'introduzione di nuove tecniche di gestione potenzialmente in grado di coniugare crescita e performance economica, con gli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale.

L'intervento si articola in azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, ed è finalizzato e ad aumentare la competitività e la sostenibilità in tutte le sue dimensioni (economica, ambientale e sociale) del settore vitivinicolo, tramite:

- il rafforzamento dell'identità della produzione vitivinicola italiana e dei territori nei quali essa è svolta (dimensione sociale);
- l'adeguamento dell'offerta nazionale alle sempre più diversificate richieste del mercato (dimensione economica);
- la maggiore diffusione di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile anche nell'ottica di assicurare, in via prioritaria, il mantenimento della viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientai (inclusa la viticoltura eroica) e con un elevato valore paesaggistico (dimensione ambientale).

Il ventaglio di interventi previsti è il seguente:

i) riconversioni varietali, compreso il sovrainnesto, anche per migliorare la qualità o la sostenibilità

ambientale, per ragioni di adattamento ai cambiamenti climatici o per il miglioramento della diversità genetica;

ii) rilocalizzazione dei vigneti;

iii) reimpianto di vigneti quando ciò è necessario a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro;

iv) miglioramenti alle tecniche di gestione dei vigneti, in particolare introduzione di sistemi avanzati di produzione sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione, nell'ottica di favorire la riduzione nell'uso di input chimici inquinanti e/o lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. L'adozione di nuovi modelli di gestione è altresì in grado di innalzare gli standard di natura sociale, sia nei confronti dei lavoratori impiegati, che nelle relazioni con le comunità locali circostanti.

È escluso il rinnovo normale dei vigneti consistente nel reimpianto con la stessa varietà di vite secondo lo stesso sistema di coltivazione quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale.

Più nel dettaglio gli interventi di riconversione varietale e di ristrutturazione prevedono diverse modalità attuazione:

a) Riconversione varietale:

- reimpianto: sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza il cambio del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico e commerciale;
- sovrainnesto: su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, e in buono stato vegetativo;

Le Regioni e Province autonome possono escludere il sovrainnesto. Le Regioni/Province autonome possono escludere il passaggio a determinate a determinate varietà.

b) Ristrutturazione:

- diversa collocazione: è il reimpianto del vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- reimpianto di vigneto: è l'impianto nella stessa particella ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

Regioni/Province autonome possono escludere il passaggio a determinate forme di allevamento.

Tipologie di beneficiari

Possono presentare i progetti di ristrutturazione e riconversione:

gli imprenditori agricoli singoli e associati;

- le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- le cooperative agricole che conducono propri vigneti;
- le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;
- i consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Sia le attività di ristrutturazione, che quelle di riconversione forniscono un rilevante contributo al perseguimento delle esigenze, nella direzione di assicurare il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei vini italiani, adeguandoli anche al processo di evoluzione della domanda, sia sul mercato interno, che su quello internazionale. L'intervento assume, quindi, un ruolo fondamentale nell'ottica di fornire un contributo al miglioramento della competitività delle aziende viticole e alla stabilizzazione dei redditi agricoli provenienti da tali attività (E1.1 ed E1.2). Le stesse azioni, al contempo, possono

agevolare il ricorso a tecniche di gestione del vigneto più sostenibili, migliorando la qualità del suolo (E2.12), delle acque (E2.14) e dell'aria (E2.15).

Ne deriva che l'intervento assume una certa rilevanza anche in termini finanziari.

Beneficiari dell'intervento sono le persone fisiche e/o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino che sono in regola con il sistema autorizzativo dei vigneti e/o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide o che abbiano ricevuto un provvedimento di estirpo obbligatorio da parte dell'Autorità competente per motivi fitosanitari.

Le Regioni e le Province Autonome adottano proprie determinazioni per applicare l'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, ivi comprese quelle inerenti:

- la definizione dell'area o delle aree dell'intervento;
- la limitazione dell'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
- l'individuazione dei beneficiari, tra i soggetti legittimati;
- l'indicazione delle varietà, delle forme di allevamento e del numero di ceppi per ettaro;
- la superficie minima oggetto dell'intervento;
- le azioni ammissibili a finanziamento;
- il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, che non può superare i 3 anni dalla data di approvazione della domanda di aiuto, e, comunque, non può essere superiore alla validità dell'autorizzazione al reimpianto;
- la concessione del contributo attraverso il pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata;
- il limite massimo di contributo ammesso;
- le modifiche ai progetti approvati.

Le scelte regionali devono essere motivate e basate su criteri oggettivi e non discriminatori.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. Tale percentuale è fissata al 75% delle spese sostenute dalle aziende operanti sul territorio ubicato in regioni meno sviluppate.

Il contributo previsto è erogato nel limite massimo di 16.000 €/Ha.

Al fine di sostenere la viticoltura in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica le Regioni e le Province autonome possono elevare il contributo fino al raggiungimento dell'importo di 22.000 €/Ha, elevato a 24.500 €/Ha nelle regioni classificate come regioni meno sviluppate.

Viene anche riconosciuta una compensazione delle perdite di reddito conseguenti all'esecuzione della misura, che può ammontare fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo di 3.000 €/Ha.

Il limite massimo di contributo è il risultato della **media** degli importi scaturenti da un'analisi dei costi sostenuti per la ristrutturazione di vigneti posti in zone geografiche diverse e con forme di allevamento diverse.

Individuare, infatti, un importo massimo è un esercizio che comporta la ponderazione di diversi fattori, quali la collocazione del vigneto, la forma di allevamento, la varietà da impiantare, il sesto di impianto ed la conseguente densità di piante ad ettaro, le variabili di natura logistico-strutturale che possono influenzare i costi approvvigionamento dei materiali (costi e reperibilità di manodopera, distanze dai centri di produzione vivaistica, distanze dai principali snodi autostradali, punti di logistica, etc,etc,).

Inoltre, essendo il territorio italiano molto variegato con zone in cui il costo del vigneto è decisamente

superiore, sia per ragioni legate alla notorietà del territorio sia per le caratteristiche geomorfologiche che, in alcune aree, rendono particolarmente difficoltose le coltivazioni (si tratta, nella maggior parte dei casi, di zone ad elevato valore paesaggistico nonché storico che rappresentano il fulcro della nostra tradizione) sono stati individuati livelli di aiuto più elevati, derivati da un'analisi dei costi di impianto dei vigneti riscontrati nelle medesime zone. Come per le zone "normali" si tratta di costi dettati dal mercato, basati sul binomio domanda/offerta, inevitabile principio della più elementare legge di mercato.

Lo studio e l'analisi dei costi è stato effettuato da un Istituto di ricerca italiano (CREA Di Conegliano)

per calcolare il planned unit amount è' stata effettuata una media dell'importo massimo erogabile (16.000 + 24.000/2 = 20.000) risultante in 20.000 euro. l'importo totale assegnato all'intervento, pari a 118.883.000 euro, è stato diviso per l'importo medio erogabile, pari a 20.000 euro, ed è risultato il numero di ettari potenzialmente ristrutturabili.

Qualora gli ettari richiesti dovessero essere superiori, l'importo medio verrà automaticamente ridotto, in quanto l'importo di 16.000 euro e di 24.500 euro rappresentano il limite massimo di contributo erogabile.

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18460

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Le Regioni, se del caso, individuano con proprio provvedimento i criteri di priorità facoltativi, oggettivi e non discriminatori, da applicare alle domande, la relativa ponderazione e le modalità di applicazione:

- Tipologia di richiedente, in relazione alla quale possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - Titolare o legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni;
  - Imprenditore agricolo professionale;
  - Nuovo beneficiario
  - Appartenenza a forme aggregative di filiera.
- Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - le Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012;
  - le certificazioni sui prodotti, processi e impresa;
  - le Produzioni vitivinicole a DOP, IGP;
  - l'Impiego di varietà autoctone e/o varietà incluse nei disciplinari DOP/IGP di riferimento.
- Particolari situazioni aziendali, in relazione alle quali possono essere considerate le seguenti fattispecie:
  - Aziende con rapporto Superficie vitata/SAU maggiore del 50%
  - Aziende e/o le superfici vitate localizzate in zone particolari quali le "zone svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ai sensi della Direttiva 75/268/CEE art. 3 par. 3 e 4;
  - Aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
  - Zone con alto valore paesaggistico;
  - Zone colpite da calamità naturali o circostanze eccezionali ufficialmente riconosciute
  - Terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.
- Tipologia degli interventi, in relazione ai quali possono essere considerati le seguenti fattispecie:
  - Investimenti volti ad incrementare la superfice vitata dell'azienda;
  - Interventi disposti da aziende vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali

- Interventi che comportano la ristrutturazione di una superficie pari almeno al 25% della superficie vitata aziendale.

Le spese eleggibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande di contributo.

Al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento sono state individuate delle macro categorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico. L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità dell'intervento con l'Allegato 2 dell'Accordo sull'Organizzazione Mondiale del Commercio ("Scatola verde"), è rilevante il paragrafo 11.

L'intervento di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti rispetta quanto previsto dal suddetto paragrafo, in quanto sono rispettati i requisiti indicati:

a)L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire la ristrutturazione fisica dei vigneti (analisi SWOT).

b)L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è basato sul tipo o volume di produzione intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio e) di seguito (i pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

c)L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (i pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

d)I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento (pagamenti una tantum).

e)I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (pagamenti slegati dal tipo di produzione).

f) I pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (i pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
pua-W001 - pagamenti rrv	Media	ITC; ITF; ITG; ITH; ITI;	R.26; R.9

Descrizione

pua-W001 - pagamenti rrv

Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. Tale percentuale è fissata al 75% delle spese sostenute dalle aziende operanti sul territorio ubicato in regioni meno sviluppate.

Il contributo previsto è erogato nel limite massimo di 16.000 €/Ha.

Al fine di sostenere la viticoltura in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica le Regioni e le Province autonome possono elevare il contributo fino al raggiungimento dell'importo di 22.000 €/Ha, elevato a 24.500 €/Ha nelle regioni classificate come regioni meno sviluppate.

Viene anche riconosciuta una compensazione delle perdite di reddito conseguenti all'esecuzione della misura, che può ammontare fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo di 3.000 €/Ha.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
pua-W001 - pagamenti rrv	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	O.36 (unità: Ettari)	5.944,00	6.369,00	6.445,00	6.445,00	6.445,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	111.883.000,00	127.383.000,00	128.883.000,00	128.883.000,00	128.883.000,00	625.915.000,00

INVWINE(58(1)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione

W002 - INVESTIMENTI

Codice intervento (SM)	W002
Nome intervento	INVESTIMENTI
Tipo di intervento	INVWINE(58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione
Indicatore comune di output	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio. La necessità di attivare l’intervento, infatti, non dipende da determinate specificità territoriali, ma è legato alla necessità di assicurare in tutte le realtà produttive un progressivo e costante ammodernamento atto a garantire il miglioramento della performance, la competitività, l’efficienza energetica etc..

A tal fine, le regioni possono:

·definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;

·limitare la percentuale di contributo erogabile;

·prevedere la concessione dell’anticipo;

·individuare i beneficiari dell’aiuto;

·escludere/limitare alcuni prodotti oggetto dell’investimento;

·ammettere modifiche ai progetti approvati;

·definire la durata annuale o biennale dei progetti.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
COMPWINE(57(a)) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione
PERFWINE(57(d)) migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili
SUSTWINE(57(b)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Finalità e descrizione generale

Gli investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato, e ad aumentarne la competitività dal punto di vista della produzione e/o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici. L'intervento consiste nella realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino.

In particolare, all'interno del perimetro organizzativo dell'impresa vinicola, questo intervento favorisce nuove pratiche, potenzialmente in grado di coniugare crescita e performance economica, sostenibilità sociale e ambientale anche attraverso l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare.

L'intervento favorisce quindi la riduzione delle emissioni collegate al potenziale inquinamento dell'aria e dell'acqua legate alla vitivinicoltura, accrescendo la diffusione di modelli di gestione sostenibili basati su un'attività vitivinicola economicamente vitale, ma a impatto ambientale ridotto e con effetti positivi sul personale impegnato (includendo azioni realizzate per il benessere lavorativo e la sicurezza che saranno oggetto di specifici criteri di priorità, come precisato di seguito) e sulle comunità circostanti i vigneti e le cantine.

Di seguito un elenco esemplificativo ma non esaustivo di tipi di investimenti che possono essere attuati.

Per il pilastro ambientale:

- sistema di monitoraggio di precisione dei consumi energetici per evidenziare i processi maggiormente energivori ed ottimizzarne la gestione
- pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
- pannelli termici per la produzione di acqua calda
- impianto di depurazione biologico dei reflui di cantina ed eventuale riutilizzo a scopo irriguo e compostaggio dei fanghi di depurazione
- sostituzione progressiva dei sistemi di filtrazione che necessitano di coadiuvanti di filtrazione per eliminare il problema dello smaltimento
- sistemi di lavaggio automatici con recupero parziale delle soluzioni di lavaggio per ridurre il consumo di acqua e detergenti
- retrofit dei corpi illuminanti con sorgenti luminose a basso consumo (led)
- flotta dei carrelli elevatori totalmente ad alimentazione elettrica
- sistemi di recupero delle frigorie e delle calorie mediante scambiatori di calore
- automazione dei cicli di lavaggio con recupero parziale dell'acqua e dei detergenti
- impianto di generazione di energia eolica.

Per quanto riguarda, invece, la dimensione sociale, si individueranno delle priorità per le aziende che si adoperano per migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti. Non saranno, quindi, finanziate specifiche zioni, ma verrà dato un punteggio maggiore a chi si impegnerà per realizzare, ad esempio, i seguenti investimenti.

- realizzazione di ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale
- audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti (clienti, Enti di certificazione)
- formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro
- presenza di un comitato di gestione della sicurezza (medico aziendale, manager aziendale sicurezza, rspp, rls)
- presenza di un sistema di comunicazione per suggerire miglioramenti
- sorveglianza sanitaria periodica
- presenza di un manager che assicuri il rispetto dei diritti dei lavoratori
- presenza di un codice condotta o codice etico
- sistema di segnalazione anonima di situazioni di disagio, di molestie e sistema di gestione delle segnalazioni.

- presenza di un organigramma aziendale
- incontri periodici con rappresentanti dei lavoratori (rsa, rsu) sui temi ambientali, sociali ed economici.
- sistema di formazione dei dipendenti con accesso riservato a tutti
- orario flessibile e smart working, per motivi familiari, ove possibile
- servizio di ristorazione interno

L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di forza maggiore, circostanze eccezionali ed altre casistiche espressamente individuate.

Tipologie di beneficiari

Beneficiari dell'intervento sono le imprese la cui attività sia almeno una delle seguenti:
a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Beneficiano, altresì, dell'aiuto le organizzazioni interprofessionali, come definite all' articolo 157 del regolamento, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
Il settore vitivinicolo italiano nel suo insieme ha esibito performance di mercato di rilievo sia nel mercato interno che nei mercati internazionali, sostenute da un livello cospicuo di investimenti e di attività di innovazione; ciononostante vi sono segmenti del settore che vedono indebolirsi il legame con i mercati di sbocco e di conseguenza mostrano carenze di competitività.

Emerge, quindi, evidente e immediata l'esigenza di favorire l'orientamento al mercato dei segmenti di offerta che appaiono deboli sotto questo aspetto; oltre a ciò, tuttavia, in uno scenario di mercato dinamico, con concorrenti molto attivi, risulta necessario porre le condizioni per una proiezione nel futuro del vantaggio competitivo dei segmenti che oggi mostrano performance soddisfacenti, rinsaldando ed ampliando le relazioni con il sistema distributivo e i consumatori finali, cogliendo anche in modo più pieno le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato, anche considerando le modifiche strutturali che la pandemia di Covid-19 sta determinando nel mercato del vino sotto il profilo delle aspettative dei consumatori sul piano del pregio intrinseco dei prodotti e delle modalità di distribuzione.

L'offerta del settore vitivinicolo italiano al mercato finale è solo in parte proveniente da filiere integrate e la componente agricola colloca buona parte della sua produzione di uva o di vino su mercati intermedi, dove soffre spesso di una posizione di inferiorità rispetto ai compratori. Emerge, inoltre, il bisogno di interventi che supportino l'adesione e allo sviluppo delle diverse forme di cooperazione e aggregazione.

Collegamento con i risultati

L'intervento ha lo scopo di realizzare un maggior sviluppo ed integrazione della filiera, favorire un incremento delle prestazioni economiche ed un ammodernamento delle imprese; migliorare la competitività tramite il rafforzamento delle dotazioni aziendali, il miglioramento delle strutture e delle modalità di commercializzazione, nonché, la valorizzazione delle produzioni di qualità, e/o certificate. Promuovere il ricambio generazionale e sostenere le aree svantaggiate.

La domanda contiene, almeno, i seguenti elementi:

a) nome, ragione sociale del richiedente e CUAA;

b) descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione delle stesse;

c) la dimostrazione che i costi dell'investimento proposto non superino i normali prezzi di mercato;

d) il possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto;

e) la prova che il proponente non sia un'impresa in difficoltà;

f) una breve relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite. Per consentire la valutazione degli elementi del progetto considerati vantaggiosi dal punto di vista energetico e/o ambientale, tali elementi dovrebbero essere messi chiaramente in evidenza nella relazione.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 40% delle spese sostenute. Ai fini del pagamento vengono verificate le fatture ed altri documenti contabili Nelle Regioni classificate come Regioni meno sviluppate, il contributo alle spese non può superare il 50% dei relativi costi.

Qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia, ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE, il limite massimo del contributo è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta. Per le medesime imprese operanti in Regioni classificate come Regione di convergenza, il contributo massimo erogabile è pari al 25% delle spese effettivamente sostenute.

Qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande impresa ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni, il livello di aiuto è fissato, al massimo, al 19% della spesa effettivamente sostenuta.

Non è concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà

per calcolare il planned unit amount è stato diviso l'importo totale assegnato all'intervento, pari a 60.000 euro, per il numero di azioni finanziate nel corso degli anni, arrivando ad un importo ipoteticamente valido

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Le Regioni, se del caso, individuano con proprio provvedimento i criteri di priorità facoltativi, oggettivi e non discriminatori, da applicare alle domande, la relativa ponderazione e le modalità di applicazione sulla base della strategia e sugli obiettivi specifici scegliendoli tra i seguenti:

1. Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale;
2. Produzioni Biologiche certificate ai sensi della normativa comunitaria vigente e ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa.

3. Produzioni vitivinicole a DOP, IGP.
4. Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.
5. Appartenenza a forme aggregative di filiera.
6. Esercizio delle seguenti attività:
    1. la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche dalle medesime imprese ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
    2. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione.
7. Imprese localizzate in zone particolari ("Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i. o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc)

Al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento sono state individuate delle macro categorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico. L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità dell'intervento con l'Allegato 2 dell'Accordo sull'Organizzazione Mondiale del Commercio ("Scatola verde"), è rilevante il paragrafo 11.

L'intervento rispetta quanto previsto dal suddetto paragrafo, in quanto sono rispettati i requisiti indicati:

1.
    1. L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) .
    2. L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è basato sul tipo o volume di produzione intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio e) di seguito (i pagamenti sono basati sui costi sostenuti).
    3. L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (i pagamenti sono basati sui costi sostenuti).
    4. I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento (pagamenti una tantum).
    5. I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato
    6. prodotto (pagamenti slegati dal tipo di produzione).
    7. I pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (i pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
pua-W002 - Pagamenti per investimenti	Uniforme	IT;	R.9

Descrizione

pua-W002 - Pagamenti per investimenti

Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 40% delle spese sostenute. Ai fini del pagamento vengono verificate le fatture ed altri documenti contabili Nelle Regioni classificate come Regioni meno sviluppate, il contributo alle spese non può superare il 50% dei relativi costi.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
pua-W002 - Pagamenti per investimenti	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	40.000,00	48.666,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
	O.36 (unità: Azioni)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	60.000.000,00	73.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	388.000.000,00

GREENWINE(58(1)(c)) - - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione

W005 - VENDEMMIA VERDE

Codice intervento (SM)	W005
Nome intervento	VENDEMMIA VERDE
Tipo di intervento	GREENWINE(58(1)(c)) - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione
Indicatore comune di output	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC2	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITH1	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
ITH2	Provincia Autonoma di Trento
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivabile da parte di tutte le 19 regioni italiane e dalle due provincie autonome di Trento e Bolzano. L' individuazione annuale delle Regioni/PA è effettuata sulla base dei territori eventualmente interessati da rischi di crisi mercato.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
COMPWINE(57(a)) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione
RESWINE(57(k)) contribuire ad aumentare la resilienza dei produttori contro il rischio di fluttuazioni del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Finalità e descrizione generale

L’intervento ha lo scopo di mantenere l’equilibrio tra domanda e offerta, eliminando le eccedenze contingenti al fine di evitare una depressione del mercato e di tutelare i redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione.

Tipologia di beneficiari

Beneficiari dell’intervento sono i produttori di uva da vino intesi come imprenditore agricolo, sia persona fisica che giuridica, titolare di azienda che coltiva vigneti con varietà di uve da vino.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L’intervento risponde ai fabbisogni delineati nelle esigenze 1.13 (strumenti di tutela) e 1.2 (orientamento al mercato).

Il beneficiario deve essere in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo.

Formano oggetto della misura le unità vitate che:

a) sono coltivate con le varietà di uve da vino classificate in conformità all’accordo 25 luglio 2002 tra il

Ministro delle politiche agricole e forestali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art.18 del Reg. del. (UE) 2016/1149;
c) sono impiantate da almeno quattro campagne;
d) hanno formato oggetto di dichiarazione di vendemmia nella campagna precedente.

La stessa unità vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per questo intervento per due anni consecutivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo nel limite massimo del 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione o all'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione.

Ai fini della determinazione dell'aiuto forfettario per la vendemmia verde il "Comitato" istituito con il decreto direttoriale 29 gennaio 2010 ha individuato la seguente formula:
Mancato reddito (Prezzi medi x rese medie)/2 + costi per l'eliminazione o la distruzione dei grappoli
Gli elementi utilizzati per la determinazione del calcolo sopra descritto sono:
a) i prezzi medi delle uve da vino forniti annualmente da Ismea ai fini della determinazione del valore delle produzioni assicurabili, ai sensi della Legge n. 388 del 2000, riferiti all'ultimo quinquennio escluso l'anno con i prezzi più alti e quello con i prezzi più bassi.
Il valore medio viene calcolato individuando i principali vitigni in termini di superficie investita, tipologia utilizzata (D.O. – IG - Vino comune) e colore, maggiormente rappresentativi a livello regionale.
b) Le rese medie sono determinate a livello regionale e per tipologia utilizzata (D.O. – IG - Vino comune) dalle dichiarazioni di produzione dell'ultimo quinquennio ad esclusione della campagna con la resa più alta e di quella con la resa più bassa.
c) I costi per l'eliminazione o la distruzione totale dei grappoli sono differenziati a seconda che la misura si attui con metodo manuale, meccanico o chimico secondo le seguenti indicazioni:
per il metodo manuale, tenuto conto dei valori medi produttivi per le varie tipologie di vigneti (forma di allevamento, varietà di vite, sesti d'impianto e potature) è individuato un costo compreso tra i 7 ed i 9 euro per quintale di uva potenzialmente ottenibile , in base alle rese medie regionali di cui al precedente punto b).
- per il metodo meccanico, i costi sono individuati tra i 450 ed i 500 euro/ha in funzione della vigoria della varietà.
- per il metodo chimico, in mancanza di specifiche esperienze, si fa riferimento ai costi effettivamente sostenuti dal produttore.

Per l'individuazione del planned unit amount è stato diviso l'importo assegnato all'intervento per il numero di ettari interessati dalla vendemmia verde negli anni passati

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Nessun aiuto è erogato in caso di danno totale o parziale subìto dal vigneto prima della data della vendemmia verde e, in particolare, nel caso di calamità naturali.
Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

8 Rispetto delle norme OMC

Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
pua-w005 - pagamenti VV	Uniforme	IT; ITC1; ITC2; ITC3; ITC4; ITF1; ITF2; ITF3; ITF4; ITF5; ITF6; ITG1; ITG2; ITH1; ITH2; ITH3; ITH4; ITH5; ITI1; ITI2; ITI3; ITI4;	R.5

Descrizione
pua-w005 - pagamenti VV

L’intervento prevede l’erogazione di un contributo nel limite massimo del 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione o all'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
pua-w005 - pagamenti VV	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	O.36 (unità: Ettari)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	25.000.000,00

DISTIL(58(1)(g)) - - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013

W004 – SOTTOPRODOTTI

Codice intervento (SM)	W004
Nome intervento	SOTTOPRODOTTI
Tipo di intervento	DISTIL(58(1)(g)) - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013
Indicatore comune di output	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è effettuato su tutto il territorio nazionale, in quanto non prevede differenziazioni territoriali di attuazione. Inoltre, non c’è corrispondenza tra territorio di vinificazione e di distillazione.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
PERFWINE(57(d)) migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili
SUSTWINE(57(b)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.3	Incentivare la produzione e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte

E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Finalità e descrizione generale

L'intervento ha lo scopo di:

a) Consolidare il livello qualitativo della produzione. Evitando la sovrappressione delle uve, infatti, si impedisce una produzione di vini di bassa qualità che danneggerebbero gravemente il mercato.

b) Ridurre il rischio di possibili sofisticazioni. La consegna in distilleria dei sottoprodotti della vinificazione consente, infatti, un puntuale controllo, da parte dell'Autorità competente, delle caratteristiche minime qualitative, indice che garantisce la non sovrappressione delle uve.

c) Ridurre l'impatto ambientale derivante dai sottoprodotti della vinificazione e recupero di materiale di scarto in un'ottica di circolarità e valorizzazione economica degli stessi. La tempestività nel ritiro di milioni di tonnellate di sottoprodotti in tempo reale da parte delle distillerie consente, da un lato, di limitare l'insorgere di possibili fermentazioni anomale (emissioni climalteranti). Dall'altro, lo sviluppo di filiere connesse allo sfruttamento di sottoprodotti consente non solo di creare nuovo valore aggiunto e risparmio in termini di materie prime impiegate, ma anche di ottenere prodotti sostituitivi di strategica importanza (concimi, energia ecc.) su base locale, con aggiuntivi effetti ambientali di segno positivo.

Qualsiasi soggetto fisico o giuridico o associazione di dette persone che abbia prodotto vino da uve fresche, da mosto di uve da mosto di uve parzialmente fermentato o da vino nuovo ancora in fermentazione o che abbia proceduto ad una qualsiasi trasformazione delle uve da vino è obbligata alla consegna dei sottoprodotti della vinificazione (fecce e vinacce) ad un distillatore riconosciuto ai sensi delle disposizioni vigenti, o al ritiro sotto controllo.

Nell'ambito dell'intervento, i sottoprodotti della vinificazione vengono destinati alle distillerie, le quali sono obbligate al loro ritiro presso i produttori. Qualora il produttore preferisca effettuare con propri mezzi la consegna, il distillatore è obbligato a ricevere i sottoprodotti.

Tipologia di beneficiari

Beneficiari dell'intervento sono i distillatori che operano su tutto il territorio nazionale riconosciuti dalle Regioni e Province autonome secondo la normativa nazionale vigente.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce al soddisfacimento dell'esigenza (**E.2.3 e E.3.4**) attraverso la riduzione delle emissioni da fermentazioni anomale ed alla possibilità di utilizzare a fini industriali o energetici alcol ottenuto da scarti di produzione.

I sottoprodotti della vinificazione devono possedere un contenuto di alcool non inferiore al

a) 10% del volume di alcool contenuto nel vino rosso, se la vinificazione è avvenuta a partire da uve fresche;

b) 5% del volume di alcool contenuto nel vino, se la vinificazione è avvenuta a partire da mosto di uve, da mosto di uve parzialmente fermentato o da vino nuovo ancora in fermentazione;
7% del volume di alcool contenuto nel vino bianco a DOP e IGP (DOC e IGT), se la vinificazione è avvenuta a partire da uve fresche.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'importo dell'aiuto, determinato sulla base dei valori fissati all'articolo 18 del regolamento UE 2016/1150, è corrisposto al distillatore per l'alcool grezzo ottenuto, da utilizzare esclusivamente a fini industriali o energetici, avente un grado alcolico di almeno 92°vol:
- 1,100 euro/hl/%/vol se ottenuto da vinaccia;
- 0,500 euro/hl/%/vol se ottenuto da feccia.
L'aiuto corrisposto è comprensivo dei costi sostenuti per la raccolta ed il trasporto dei sottoprodotti.

Per l'individuazione del planned unit amount è stato diviso l'importo assegnato all'intervento, pari a 20.000.000 di euro, per il numero di ettolitri distillati negli anni passati. l'esatta quantificazione del contributo avverrà tenendo conto degli importi sopra riportati

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

La consegna in distilleria delle vinacce, o il ritiro sotto controllo, deve avvenire entro 30 giorni dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con il provvedimento delle Regioni e Province autonome.
La consegna delle fecce, o il ritiro sotto controllo, deve avvenire, previa denaturazione da attuarsi secondo modalità stabilite, entro 30 giorni dal loro ottenimento.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

per questo intervento non va compilato.Sul regolamento approvato non vi è alcuna indicazione, al contrario di quanto avviene per gli altri interventi, di come compilare il campo ed a quale allegato fare riferimento

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
pua-w004 - pagamenti distillatori	Uniforme		

Descrizione

pua-w004 - pagamenti distillatori

L’importo dell’aiuto è corrisposto al distillatore per l’alcool grezzo ottenuto, da utilizzare esclusivamente a fini industriali o energetici, avente un grado alcolico di almeno 92°vol

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
pua-w004 - pagamenti distillatori	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	O.36 (unità: In ettolitri)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	100.000.000,00

PROMOWINE(58(1)(k)) - - promozione realizzata nei paesi terzi

W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI

Codice intervento (SM)	W003
Nome intervento	PROMOZIONE PAESI TERZI
Tipo di intervento	PROMOWINE(58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi
Indicatore comune di output	O.36. Numero di azioni o unità sovvenzionate nel settore vitivinicolo

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che lo attueranno, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità competenti regionali.
Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e Province Autonome e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro**.**

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
COMPWINE(57(a)) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione
QUALWINE(57(i)) contribuire a una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile di vino e sui regimi di qualità dell'Unione per il vino
THIRDWINE(57(j)) migliorare la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione nei paesi terzi, incluse l'apertura e la diversificazione dei mercati vitivinicoli

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte

E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Finalità e descrizione generale

Le analisi a supporto del PS hanno evidenziato come nei flussi di export degli ultimi anni sono stati soprattutto i Paesi extra Ue ad avere contribuito all'aumento della domanda di vino italiano, grazie anche alla misura Promozione dell'OCM vino che ha contribuito molto a far conoscere il prodotto italiano nel mondo.

Lo scenario economico post-Covid impone uno sforzo imponente per promuovere i vini italiani sui mercati terzi che nel frattempo hanno subito, al pari di quelli comunitari, dei mutamenti importanti in termini di modalità di consumo, preferenze e canali di acquisto.

Sulla base di tali premesse, sono attivate misure di informazione e promozione dei vini a denominazione d'origine, ad indicazione geografica e dei vini varietali sui mercati dei Paesi terzi da realizzare attraverso le seguenti attività:

A. azioni in materia di pubbliche relazioni, promozione e pubblicità che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;

B. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

C. campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni d'origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;

D. studi per valutare i risultati di informazione e promozione.

È possibile presentare:

- progetti nazionali, qualora le imprese richiedenti abbiano la sede operativa in un numero minimo di 5 regioni e che promuovano le produzioni di quelle regioni;
- progetti regionali e multiregionali qualora i richiedenti abbiano rispettivamente la sede operativa in una regione specifica o si uniscano per realizzare progetti che abbiano ad oggetto la promozione delle produzioni di almeno due regioni.

Tipologie di beneficiari

a) le organizzazioni professionali;

b) le organizzazioni di produttori;

c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino;

d) le organizzazioni interprofessionali;

e) i Consorzi di tutela e loro associazioni e federazioni;

f) I produttori di vino intesi come le imprese, singole o associate;

g) i soggetti pubblici;

h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo;

i) le reti di impresa.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Di seguito vengono esplicitati i collegamenti con le esigenze previste. Mediante il supporto al rafforzamento delle relazioni dell'offerta italiana con i mercati dei paesi terzi, nel quadro, soprattutto per quanto riguarda i paesi emergenti, di un'adeguata azione di sistema che offra una base di appoggio all'azione delle imprese singole o delle reti di imprese impegnate nella promozione, si assicura il perseguimento dell'**E.1.2**. Il perseguimento delle **E.1.6 - E.1.09** viene garantito dal supporto al miglioramento della competitività del settore, anche attraverso forme aggregative, che possono favorire la penetrazione dei prodotti vitivinicoli nazionali, sia nei paesi tradizionali acquirenti, sia all'interno di nuovi mercati e/o di Paesi emergenti. Infine, le azioni di diffusione nei mercati dei Paesi Terzi di una consapevolezza rispetto ai temi del consumo responsabile permettono il soddisfacimento della **E.3.10**.

Condizione dei beneficiari ammissibili:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

b) le organizzazioni di produttori, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

e) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e loro associazioni e federazioni;

f) i produttori di vino intesi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, singole o associate, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

g) i soggetti pubblici con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i);

i Consorzi, le Associazioni, le federazioni e le società cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);

a) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f). Le reti di impresa sono aggregazioni di imprese che, sottoscrivendo un contratto (cd. Contratto di rete), si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato.

I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Il contributo è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. Ai fini del pagamento vengono verificate le fatture ed altri documenti contabili.

L'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile al sostegno, tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio.

La spesa per l'azione studi non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.

Anticipi

I beneficiari possono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo che non può superare l'80% del contributo ammesso; il restante 20% viene erogato dopo l'effettuazione del collaudo.

L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 120% dell’aiuto erogabile.

per l'individuazione del planned unit amount è stato diviso l'importo assegnato all'intervento, pari a 60 milioni di euro, per il numero di beneficiari degli anni passati. L'esatta quantificazione dell'importo erogato sarà effettuata sulla base del numero effettivo dei beneficiari

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Le Regioni e Province autonome comunicano al Ministero l’elenco dei progetti ammissibili per le azioni riferite all’anno finanziario comunitario successivo secondo modalità definite con apposito provvedimento, al fine di evitare duplicazioni.

Per la promozione orizzontale di cui al regolamento n. 1144/14 la demarcazione è garantita dalla non partecipazione del soggetto richiedente a progetti caratterizzati dal “basket approach” nello stesso Paese per la medesima annualità.

È previsto che in casi specifici, come questo della promozione, non ci sia un indicatore di risultato pertinente. In questo caso sarà sufficiente il monitoraggio dell’indicatore di output.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità dell’intervento con l’Allegato 2 dell’Accordo sull’Organizzazione Mondiale del Commercio (“Scatola verde”), è rilevante il paragrafo 2 “Servizi generali”.

Le politiche di questa categoria comportano spese (o mancate entrate) in relazione a programmi che forniscono servizi o benefici all'agricoltura o alla comunità rurale. Esse non comportano pagamenti diretti ai produttori o ai trasformatori e soddisfano i criteri generali del paragrafo 1 dello stesso Allegato 2.

L’intervento di Promozione e comunicazione rispetta il suddetto paragrafo 2, in quanto rispetta il seguente requisito, tra quelli previsti:

f) servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione relative a prodotti particolari, ma escluse le spese per finalità non specificate che potrebbero essere utilizzate dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
pua-W003 - pagamenti promozione pt	Uniforme	IT;	

Descrizione

pua-W003 - pagamenti promozione pt

Il contributo è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. Ai fini del pagamento vengono verificate le fatture ed altri documenti contabili.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
pua-W003 - pagamenti promozione pt	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	120.000,00	130.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
	O.36 (unità: Beneficiari)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	60.000.000,00	65.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	380.000.000,00

Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA ISO - Valore annuale medio programma operativo olivicolo-oleario	Media		R.1; R.10; R.11; R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31; R.39; R.5; R.9

Descrizione

PUA ISO - Valore annuale medio programma operativo olivicolo-oleario

Valore annuale medio di un programma operativo realizzato da OP/AOP del settore olivicolo-oleario.
Il valore medio del programma operativo è calcolato tenendo conto dell'importo medio annuale della quota unionale (900 mila euro) dei programmi di attività triennale approvati (37 OP triennio 2018-20). Tenendo conto della riduzione del finanziamento comunitario e dell'incremento del numero di OP riconosciute nel 2021 (con programma di attività, il valore medio programmato si ritiene congruo al raggiungimento degli obiettivi della PAC.

Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA ISO - Valore annuale medio programma operativo olivicolo-oleario	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	705.900,00	705.900,00	705.900,00	705.900,00	705.900,00	
	O.35 (unità: Programmi operativi)	49,00	49,00	49,00	49,00	49,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	30.390.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	168.750.000,00

INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni

IS olivicolo 47.1a - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS olivicolo 47.1a
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo	Complementare	Sì

	dei sottoprodotti		
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Gli investimenti lungo tutta la filiera rappresentano un tipo di intervento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia settoriale (sezione 3.5 del Piano strategico nazionale). Essi mirano ad aumentare la resilienza e la capacità di adattamento degli oliveti ai cambiamenti climatici, potenziando l'erogazione di servizi ecosistemici, nonché a favorire la conservazione e il ripristino della fertilità, della struttura e della qualità del suolo, promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibili. Con tali investimenti, inoltre, si promuove l'economia circolare anche in un'ottica di riuso, riduzione e valorizzazione degli scarti, creando nuove catene del valore. Gli investimenti mirano a traghettare il settore olivicolo-oleario verso la modernizzazione, la competitività e la sostenibilità attraverso l'adozione delle innovazioni e la diffusione di modelli di gestione sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi a ciascun tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (a)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (a.i) "Conservazione del suolo, compreso l'aumento del carbonio nel suolo e il miglioramento della struttura del suolo, e riduzione dei contaminanti".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- investimenti in attrezzature e operazioni per la lavorazione del suolo (tagliaerba, frangizolle, ecc.).

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Art. 47 (1) (a.ii) "Miglioramento dell'uso delle risorse idriche e sana gestione delle medesime, inclusi il risparmio di acqua nonché la conservazione e il drenaggio dell'acqua".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- investimenti per il miglioramento dell'uso e della gestione dell'acqua: scoline, acquisto software e hardware (automazione) per la gestione dell'impianto di irrigazione (centralina e sensoristica, eccetera).

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Art. 47 (1) (a.iii) "Prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, promozione dello sviluppo e dell'uso di varietà, razze e pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- attrezzature e dispositivi per la prevenzione dei danni da avversità atmosferiche, ad esempio reti antigrandine;
- investimenti per lo sviluppo e l'uso di tecniche di produzione e varietà adattabili a condizioni climatiche in evoluzione (ad esempio, campi dimostrativi di varietà e tecniche di gestione dell'oliveto).

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi: riferimento obiettivo art. 46 lettera f).

Art. 47 (1) (a.iv) "Aumento del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- attrezzature in favore del risparmio energetico anche attraverso il riutilizzo degli scarti di lavorazione per uso energetico, eccetera.

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione.

Art. 47 (1) (a.vii) "Riduzione delle emissioni e dei rifiuti, miglioramento dell'utilizzo dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione, e gestione dei rifiuti".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- investimenti per gestione scarti di lavorazione; sansa per produzione nocciolino o estrazione fenoli

per uso zootecnico o farmaceutico; residui di potatura previa cippatura o trinciatura; acquisto macchine per frantoi e aziende; stoccaggio rifiuti e sottoprodotti per gestirli nel corso dell'anno, eccetera.

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Art. 47 (1) (a.viii) "Miglioramento della resistenza agli organismi nocivi e riduzione dei rischi e degli impatti dell'uso di pesticidi, compresa l'attuazione di tecniche di difesa integrata".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- attrezzature e dispositivi per il controllo, anche da remoto, delle fitopatie; adozione di atomizzatori di ultima generazione (in un'ottica di maggiore sostenibilità), software per modelli previsionali di lotta ai patogeni, ricerca e sperimentazione di varietà resistenti ai parassiti, ecc..

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato: riferimento obiettivo art. 46 lettera d)

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie.

Art. 47 (1) (a.x) "Creazione e mantenimento di habitat favorevoli alla biodiversità".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- investimenti in operazioni per il mantenimento degli habitat favorevoli alla biodiversità sia negli oliveti che nelle superfici adiacenti agli oliveti: realizzazione di siepi, fossi inerbiti, ciglioni, lunette, terrazzamenti, gestione aree non coltivate nell'oliveto, ecc..

In linea generale le aree adiacenti sono rappresentate dalla proiezione ortogonale dell'albero, nello specifico vengono definite da usi e consuetudini locali accertati, raccolti e pubblicati dalle Camere di Commercio. In virtù di tale pubblicazione usi e consuetudini assumono il rango di fonte del diritto e sussistono fino a prova contraria. Per la parte non contemplata da quanto sopra, si rimanda alla definizione prevista nell'ambito dei Pagamenti Diretti.

Questi interventi concorrono al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Art. 47 (1) (a.xi) "Miglioramento della qualità dei prodotti".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Investimenti per preservare e migliorare la qualità dei prodotti dei soci delle OP/AOP nelle diverse fasi della filiera.
- Acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di immobili per la lavorazione, lo stoccaggio e il confezionamento;

- Acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini per la lavorazione, lo stoccaggio e il confezionamento;
- Raccolta: agevolatori di raccolta, reti, scavallatrici, vibroscuotitori, ecc.;
- Trasformazione: acquisizione o ammodernamento di macchinari per la trasformazione (gramole, decanter, calibratrice, denocciolatrice olive, impianti per la stabilizzazione e la conservazione delle olive da mensa, software gestione temperatura gramole, ecc.);
- Costituzione e miglioramento dei laboratori di analisi delle caratteristiche organolettiche e fisico chimiche degli oli di oliva vergini e delle olive da mensa. I programmi prevedono la costituzione ex novo di laboratori di analisi a norma di legge e ammodernamento di laboratori già esistenti, anche al fine di valorizzare le proprietà nutrizionali dell'olio d'oliva e delle olive da mensa, di assicurare la tracciabilità e la differenziazione varietale;
- Stoccaggio e condizionamento: acquisizione o miglioramento di impianti differenziati per processo (es. convenzionale, biologico, integrato), tipologia (es. extravergine, vergine, lampante) o segmento qualitativo (IG, monovarietale, alta qualità ecc.), altre attrezzature;
- Confezionamento: macchine per l'imbottigliamento, etichettatura ecc..
- Logistica: acquisizione, costruzione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP/AOP ecc.;
- Commercializzazione: acquisizione o implementazione di piattaforme per l'e-commerce e di nuovi applicativi, siti web, ecc.;
- Logistica dei trasporti: acquisizione e/o locazione di mezzi di trasporto interni alle OP/AOP;
- Investimenti in azioni societarie finalizzate al conseguimento delle finalità dei programmi operativi;
- Acquisizione di hardware e software (e altre soluzioni informatiche e tecnologiche innovative) per la gestione delle operazioni nelle diverse fasi di produzione;
- Investimenti per l'adozione di soluzioni informatiche e tecnologiche innovative per la gestione sostenibile degli oliveti (piattaforme digitali, Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS), modelli previsionali, ecc.).

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta: riferimento obiettivo art. 46 lettera b);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri: riferimento obiettivo art. 46 lettera g).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e/o altri regimi di sostegno

Fase agricola

Azioni di carattere collettivo da realizzare su iniziativa delle OP/AOP. Saranno finanziati esclusivamente con gli Interventi Settoriali progetti di natura collettiva proposti da OP/AOP inerenti all'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature) e immobili relativamente alla gestione dell'oliveto (tronco e chioma) e alle fasi successive alla raccolta.

Tuttavia, le OP/AOP possono inserire nei loro programmi investimenti relativi alla gestione del suolo laddove tali investimenti siano rivolti ad aziende socie che non possono accedere alla misura SRD01 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole".

Gli investimenti inerenti ai nuovi impianti olivicoli e ristrutturazione degli esistenti verranno finanziati dagli interventi dello Sviluppo Rurale (come evidenziato nel capitolo 3.5.5 del PSN).

Il contributo UE a beneficiario (socio singolo) non può superare il limite di 50.000 euro annui.

Fase di trasformazione

Azioni di carattere collettivo da realizzare su iniziativa delle OP/AOP. Saranno finanziati esclusivamente con gli Interventi Settoriali progetti di natura collettiva proposti da OP/AOP, inerenti all'acquisto di beni mobili ed immobili (macchine, attrezzature, interventi strutturali, compresi quelli inerenti i centri di stoccaggio, ecc.).

Il contributo UE a beneficiario (socio singolo) non può superare il limite di 100.000 euro annui.

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

La demarcazione tra diversi interventi della PAC sarà garantita da:

Implementazione di uno specifico Sistema di controllo sugli investimenti effettuato sui singoli CUAA dei beneficiari degli interventi di Sviluppo Rurale e degli Interventi Settoriali.

Inoltre, OP/AOP, di cui agli articoli 152, 156 e 157 del reg. (UE) 1308/2013, negli atti costitutivi si impegnano, anche in nome dei propri associati, a rinunciare a qualsiasi finanziamento previsto da altri regimi di sostegno dell'Unione europea per le azioni/operazioni finanziate dagli Interventi Settoriali di cui al reg. UE 2021/2115.
Gli interventi selezionati agiranno in complementarità con gli altri interventi previsti dai pagamenti diretti (eco-schemi) e sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP) riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L’intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l’uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del Piano Strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato.
- Le immobilizzazioni acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni in base alla natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell’immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario. Se tale periodo, per un determinato investimento, è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerate nel successivo programma operativo.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali “sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 %” di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Si intendono per soci produttori sia i soci che producono olive che i soci che producono olio. Se l’investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l’immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento 2022/126.
- Il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo. Il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia (articolo 11 (3) Regolamento delegato UE 2022/126) è ritenuto ammissibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario.
- Il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126.
- Si rispetta quanto previsto dal regolamento delegato Ue 2022/126 all'articolo 11 paragrafo 1 comma I lettera b, (secondo comma) paragrafo 9 e paragrafo 10.
- Gli interventi in immobilizzazioni materiali e immateriali che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali (di cui all'articolo 46, lettere e) ed f) del reg. (UE) 2021/2115) perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell’articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126. I beneficiari forniscono la prova del contributo positivo atteso per almeno un obiettivo ambientale al momento della presentazione per approvazione della proposta di programma operativo, dell’intervento o della modifica di tale programma o intervento.
- Si rispetta quanto previsto dal regolamento delegato Ue 2022/126 dall'articolo 12 paragrafi da 2 a 5.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo di esercizio o per la preparazione, l’attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo di esercizio approvato.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell’organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include

esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;

b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).
Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per investimenti in attività fisse e il 50 % per altri interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera g);
- 50 % della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera j)
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi operativi fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici)

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto i)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto ii)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto iii)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto vii)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto viii)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto x)*** ***12***
L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite
☒ Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***a), punto xi)*** ***2***
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come
coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2

ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro

IS olivicolo 47.1b - Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS olivicolo 47.1b
Nome intervento	Programmi operativi delle organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di

produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (b)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (b) "Servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, e per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- servizi di consulenza e assistenza tecnica in favore delle aziende socie e delle OP/AOP per:
    - l'attuazione di pratiche sostenibili e per mantenere, preservare e migliorare il livello di qualità dei prodotti;
    - una gestione commerciale a minore impatto ambientale, compresa assistenza alla vendita per la valorizzazione delle produzioni di qualità
    - una migliore conoscenza dei nuovi modelli di consumo;
    - la conoscenza di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;
    - l'adozione del disciplinare previsto dal Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SQNPI) integrato con gli ulteriori requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in conformità alle indicazioni fornite dal MiPAAF e finalizzate a facilitare il raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030;
    - pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;
    - la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo e la gestione ecocompatibile dei sottoprodotti, riutilizzo e valorizzazione dei sottoprodotti;
    - tutela e miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
    - mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi;
    - interventi legati agli obiettivi agro-climatici-ambientali al fine di assistere gli agricoltori che si impegnano a cambiare i loro sistemi di produzione;
    - implementazione di metodi e tecniche innovative in tutte le fasi della filiera;
    - condizioni di impiego, obblighi dei datori di lavoro, e salute e sicurezza sul lavoro.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta: riferimento obiettivo art. 46 lettera b);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

- i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;
- ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;
- iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti,

inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

- v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi: riferimento obiettivo art. 46 lettera f);

k) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152: riferimento obiettivo art. 46 lettera k).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale

Le OP/AOP possono effettuare attività di consulenza e assistenza tecnica per le tematiche coperte dagli interventi settoriali “Olio di oliva e olive da mensa” del Primo Pilastro così come specificati nella sezione 5.

Gli interventi di Sviluppo rurale finanzieranno per i soci delle OP/AOP interventi di consulenza diversi da quelli previsti dall’Intervento settoriale.

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l’elenco dei soci beneficiari di consulenza e assistenza tecnica.

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell’OP/AOP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato

Condizioni di ammissibilità

- L’intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l’attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l’aiuto finanziario dell’Unione, sia il contributo dell’OP/AOP.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.
Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.
In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;
b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono

effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi operativi fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici)

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***b)*** ***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine

IS Olivicolo - 47.1c - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.1c
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio d'oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (c)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (c) " formazione, compresi l'orientamento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, come pure l'utilizzo di piattaforme organizzate di negoziazione e borse merci del mercato a pronti e a termine;".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- formazione, scambio di buone pratiche e orientamento in favore delle aziende associate a OP e delle OP/AOP per:
    - tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie;
    - uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
    - mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi;
    - implementazione di metodi e tecniche innovative in tutte le fasi della filiera;
    - l'utilizzo di piattaforme organizzate di negoziazione e borse merci del mercato a pronti e a termine.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta: riferimento obiettivo art.46 lettera b);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art.46 lettera c);

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi: riferimento obiettivo art. 46 lettera f).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale della PAC

Le OP/AOP possono effettuare attività di formazione (compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche) per le tematiche coperte dagli interventi settoriali Olio di oliva e olive da mensa del Primo Pilastro.

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci beneficiari di formazione (compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche).

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP/AOP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'OP/AOP.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della

produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;

b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non

produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi operativi fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici)

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***c)*** ***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelle specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2

ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata

IS Olivicolo - 47.1d - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.1d
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tuttele Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Il tipo di intervento sulla Produzione biologica e integrata si pone nell'ottica di medio-lungo termine di sostenere il reddito degli operatori della filiera e ridurne le oscillazioni, unitamente all'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente, la sostenibilità e salubrità delle produzioni.

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (d)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (d) "produzione biologica o integrata".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Costi di prima certificazione. Le spese di certificazione sostenute nell'annualità di riferimento dai produttori o dalle OP per le produzioni Bio e SNQPI (nell'arco temporale compreso tra il primo e il quinto anno) saranno rimborsate al costo dietro presentazione di idonea documentazione tecnico-amministrativa.

Inoltre, il tipo di intervento in oggetto finanzia le pertinenti "spese specifiche".

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato: riferimento obiettivo art. 46 lettera d)

e) promozione, sviluppo e attuazione:riferimento obiettivo art. 46 lettera e):

- i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;
- ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie;
- v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi: riferimento obiettivo art. 46 lettera f);

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri: riferimento obiettivo art. 46 lettera g).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e/o altri regimi di sostegno

I costi di prima certificazione sono rimborsati a condizione che il beneficiario non abbia attivato la misura SRG03 “Partecipazione a regimi di qualità”.

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti i CUAA dei soci beneficiari.
Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell’OP/AOP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. Del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L’intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo di esercizio o per la preparazione, l’attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo di esercizio approvato.
- I soci aderenti a OP/AOP che beneficiano del tipo di intervento “Agricoltura biologica o integrata” sono tenuti al rispetto degli impegni correlati all'introduzione del metodo dell’agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici.
- Il disciplinare previsto dal Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SNQPI) dovrà essere integrato con impegni aggiuntivi relativi alla salvaguardia delle aree aziendali non coltivate, al fine di salvaguardare la biodiversità e proteggere il suolo dai fenomeni di erosione. Dovranno essere adottati impegni relativi all'agricoltura biologica. Inoltre, il disciplinare SNQPI dovrà essere integrato con gli ulteriori requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in conformità alle indicazioni fornite dal Mipaaf e finalizzate a facilitare il raggiungimento degli obbiettivi di Agenda 2030. Le organizzazioni beneficiarie potranno aderire ai sistemi di certificazioni ambientali e di sostenibilità.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell’organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l’organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.
Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo
per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.
La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:
a) l'IVA;
b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da

ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per investimenti in attività fisse e il 50 % per altri interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera g).

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera **d)** ***12***

L'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi sostenuti o alla perdita di reddito subite.

PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati

IS Olivicolo - 47.1f - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.1f
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull’intero territorio nazionale a beneficio di tuttele Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (f)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (f) "promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati".

Le attività di promozione e comunicazione, rivolte al mercato interno e a quello esterno, compresi i paesi terzi extra-UE, perseguono almeno uno degli obiettivi da a) ad f) dell'art. 14 del regolamento UE 2022/126.
In particolare, tali attività sono volte a rendere i prodotti maggiormente riconoscibili dal consumatore, includendo, tra l'altro, azioni per valorizzare il carattere distintivo di talune produzioni di qualità regolamentate (DOP, IGP, produzione biologica, SQNPI, ecc.). La promozione e comunicazione mira a incrementare la competitività e il consumo dei prodotti olivicoli-oleari, valorizzandone anche l'aspetto culturale e il legame con il territorio al fine di aumentare la consapevolezza dei consumatori rispetto al prodotto acquistato, alle caratteristiche nutrizionali, all'origine e alla tracciabilità e sostenibilità.

Gli interventi (di seguito lista non esaustiva) sono:

- partecipazione a fiere, convegni ed eventi vari;
- giornate dimostrative;
- prove dimostrative di assaggio degli oli di oliva e delle olive da tavola;
- organizzazione di eventi di promozione e comunicazione attraverso mass media e social network;
- organizzazione di degustazione di prodotti olivicolo-oleari in luoghi di incontro tra domanda e offerta (ad esempio Grande Distribuzione);
- azioni di sensibilizzazione rivolte al canale Ho.Re.Ca.;
- materiali promozionali e gadget da usare in eventi fieristici e simili;
- gestione sito web, piattaforme e-commerce e altri applicativi quali i social media;
- spese di attività di incoming;
- progettazione e implementazione di Reti di OP/AOP per la commercializzazione di prodotti di qualità certificata dell'Unione e nazionali.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:
c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri: riferimento obiettivo art. 46 lettera g);
h) promozione e commercializzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera h).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale della PAC

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci che beneficiano di azioni di promozione e commercializzazione.

Beneficiari

Sono ammissibili le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP) riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.

- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'OP/AOP.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;

b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie,

epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per investimenti in attività fisse e il 50 % per altri interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera g);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi operativi fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici)

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera ***f)*** ***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali

IS Olivicolo - 47.1g - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.1g
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tuttele Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture	Qualificante	In parte
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali	Qualificante	Sì

	e dei canali di vendita diretta		
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Il tipo di intervento sull'Attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali mira ad accrescere l'adesione volontaria dei produttori a sistemi di qualità riconosciuti (IG, monovarietale, alta qualità, ecc.) e la quota di prodotto certificata immessa sul mercato. Le OP/AOP, attraverso questo tipo di intervento, potrebbero creare le condizioni favorevoli all'adesione dei soci e alla commercializzazione, garantendo una adeguata retribuzione alle produzioni certificate.

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (g) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (g) "attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Costi di prima certificazione delle produzioni appartenenti a regimi di qualità Unionali e nazionali. I costi di prima certificazione comprendono:
    - la quota di iscrizione, fissa e variabile (in funzione degli ettari);
    - la quota del servizio annuale di controllo, fissa e variabile (in funzione degli ettari e delle quantità controllate);
    - la quota relativa alle analisi organolettiche;
    - il costo dei contrassegni;

Le spese di certificazione sostenute nell'annualità di riferimento dai produttori o dalle OP per le produzioni di qualità riconosciute (nell'arco temporale compreso tra il primo e il quinto anno) saranno rimborsate al costo dietro presentazione di idonea documentazione tecnico-amministrativa.

- Predisposizione di disciplinari per regimi di qualità nazionali (ad esempio Alta qualità);
- realizzazione di studi e analisi di mercato relativi alle potenzialità commerciali delle produzioni olivicole-olearie di qualità dopo l'adozione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali;

- formazione di panel di assaggiatori per l'analisi sensoriale dell'olio di oliva vergine e delle olive da tavola. I disciplinari DOP/IGP prevedono la valutazione del panel test. I programmi puntano alla formazione di assaggiatori qualificati per il controllo organolettico dell'olio di oliva vergine e delle olive da tavola che rientrano nei regimi DOP/IGP e nei regimi di qualità nazionali. I corsi sono preventivamente autorizzati dalla Regione di competenza. È possibile effettuare in questa misura anche le 20 sedute d'assaggio ufficiali finalizzate all'iscrizione nell'elenco Nazionale degli assaggiatori Olio di Oliva;
- nel contesto dei regimi di qualità nazionale, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo del rispetto delle norme di autenticità, qualità e commercializzazione dell'olio di oliva e delle olive da mensa immessi sul mercato. In tale ambito, se opportunamente motivate da evidenze scientifiche e non assimilabili ad attività di ricerca, potranno essere incluse le seguenti analisi:
- monitoraggio sui residui fitosanitari presenti negli oli di oliva e nelle olive da mensa oggetto di transazioni commerciali e che rispettano i disciplinari di qualità Unionali e nazionali ai quali aderiscono;
- Tecniche analitiche per la determinazione dell'autenticità quali la metabolomica e genomica;

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato: riferimento obiettivo art. 46 lettera d)

e) promozione, sviluppo e attuazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera e);

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri: riferimento obiettivo art. 46 lettera g).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e/o altri regimi di sostegno

I costi di prima certificazione sono rimborsati a condizione che il beneficiario non abbia attivato la misura SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità".

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti i CUAA dei soci beneficiari.

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP/AOP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. Del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato UE 2022/126) legati alla gestione del fondo di esercizio o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo di esercizio approvato.
- I soci aderenti a OP/AOP che aderiscono a sistemi di qualità volontari dell'Unione e nazionali rispettano i relativi disciplinari;
- I soci aderenti a OP/AOP che beneficiano del tipo di intervento "Agricoltura biologica o integrata" sono tenuti al rispetto degli impegni correlati all'introduzione del metodo dell'agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici.
- Il disciplinare previsto dal Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SNQPI) dovrà essere integrato con impegni aggiuntivi relativi alla salvaguardia delle aree aziendali non coltivate, al fine di salvaguardare la biodiversità e proteggere il suolo dai fenomeni di erosione. Dovranno essere adottati impegni relativi all'agricoltura biologica. Inoltre, il disciplinare SNQPI dovrà essere integrato con gli ulteriori requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in conformità alle indicazioni fornite dal Mipaaf e finalizzate a facilitare il raggiungimento degli obbiettivi di Agenda 2030. Le organizzazioni beneficiarie potranno aderire ai sistemi di certificazioni ambientali e di sostenibilità.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali

l’associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un’altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell’organizzazione, dell’associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l’IVA;
b) le spese di trasporto interno dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l’Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L’aiuto finanziario dell’Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da

ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per investimenti in attività fisse e il 50 % per altri interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera g).

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera **g)** ***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali

IS Olivicolo - 47.1h - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.1h
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tuttele Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di	Qualificante	In parte

	infrastrutture		
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta	Specifico	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Adottare un sistema di tracciabilità permette di monitorare i flussi di prodotto lungo l'intera filiera, dalla materia prima al consumatore finale. La tracciabilità garantisce una maggiore sicurezza e un maggior controllo degli standard qualitativi consentendo agli operatori di attuare efficaci azioni correttive in caso di alert. I modelli di consumo, in continua evoluzione, richiedono prodotti con specifiche caratteristiche qualitative, etiche e di sostenibilità che una corretta certificazione può garantire accrescendo così il valore percepito di tali produzioni.

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (1) (h)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art. 47 (1) (h) "attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali".

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- progettazione e realizzazione di sistemi di rintracciabilità di filiera certificati ai sensi della norma UNI EN ISO 22005:08 e conformi al Reg. (CE) 178/2002 e s.m.i.
- l'applicazione di schemi volontari mirati a monitorare gli aspetti ambientali insiti nel ciclo di produzione aventi effetto nella qualificazione del prodotto verso il mercato nazionale ed internazionale (ad esempio, Environmental Product Declaration - EPD, Carbon Foot Print, standard di sostenibilità), nonché gli aspetti legati alla responsabilità sociale d'impresa anche

attraverso la definizione di specifici strumenti, comunque integrati con quelli ambientali (ad esempio BlockChain ed Etichette digitali, parlanti e inclusive);

- sistemi di certificazione volontaria dove la tracciabilità rappresenta un elemento determinante, ad esempio: halal, kosher;
- sistemi di certificazione volontaria Unionali o Nazionali, dove la tracciabilità è un elemento indispensabile per garantire l'origine del prodotto (DOP e IGP) e/o il sistema di coltivazione utilizzato (Bio, SNQPI);
- realizzazione ed applicazione pratica di sistemi di certificazione volontaria della qualità basati su un sistema di analisi del rischio e di punti critici di controllo. Per gli impianti di trasformazione e di confezionamento si applicano i seguenti standards: GSFS / IFS / ISO 22000/ ISO 9001/ STP /DTP.

Questi interventi concorrono al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione: riferimento obiettivo art. 46 lettera a);

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione: riferimento obiettivo art. 46 lettera c);

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri: riferimento obiettivo art. 46 lettera g).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e/o altri regimi di sostegno

Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti i CUAA dei soci beneficiari.

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP/AOP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L’intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo di esercizio o per la preparazione, l’attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo di esercizio approvato.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell’organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l’organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un’associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l’associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un’altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell’organizzazione, dell’associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell’organizzazione di produttori, dell’associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato

all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;
b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).
Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

- 75% della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere da a) a f), h) e k);
- 75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 1, lettera **h)** ***2***
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo

IS Olivicolo - 47.2b - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.2b
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tuttele Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (2) (b)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (b) "Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo".

L'intervento sostiene gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che consentano alle OP/AOP di gestire in maniera più efficace, controllata e razionale l'immissione del prodotto sul mercato e lo stoccaggio per la prevenzione delle crisi, la gestione dei rischi e per prevenire e affrontare eventuali perturbazioni sui mercati dei prodotti olivicoli-oleari considerati in modo indifferenziato rispetto al segmento qualitativo di appartenenza.
Questo tipo di intervento concorre ad attenuare l'effetto depressivo sui prezzi derivante dalla concentrazione dell'offerta in un periodo limitato di tempo concomitante con la raccolta. Gli investimenti consentirebbero di diluire le vendite in un arco temporale più lungo consentendo di gestire l'immissione sul mercato del prodotto in maniera più efficiente ed efficace.
Questo tipo di intervento consentirebbe alle OP/AOP di rispondere alla necessità dei soci di disporre di una maggiore capacità di stoccaggio, consentendo anche la fidelizzazione dei soci stessi.
Questo tipo di intervento opera in complementarità con il tipo di intervento previsto dall'articolo 47(1)(a.xi).

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di stoccaggio;
- Acquisizione o miglioramento degli impianti di stoccaggio;
- Acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di stoccaggio;
- Acquisizione di hardware e software per la gestione dello stoccaggio.

Questi interventi concorrono al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) Prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente: riferimento obiettivo art. 46 lettera j).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e altri regimi di sostegno

Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.

La demarcazione tra diversi interventi della PAC sarà garantita da:

Implementazione di uno specifico Sistema di controllo sugli investimenti effettuato sui singoli CUAA dei beneficiari degli interventi di Sviluppo Rurale e degli Interventi Settoriali.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del Piano Strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato.
- Le immobilizzazioni acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni in base alla natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario. Se tale periodo, per un determinato investimento, è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali "*sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 %*" di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Si intendono per soci produttori sia i soci che producono olive che i soci che producono olio. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento 2022/126.
- Il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo. Il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia (articolo 11 (3) Regolamento delegato UE 2022/126) è ritenuto ammissibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario.
- Si rispetta quanto previsto dal regolamento delegato Ue 2022/126 all'articolo 11 paragrafo 1 comma I lettera b (secondo comma), paragrafo 9 e paragrafo 10.

- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo di esercizio o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo di esercizio approvato.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;

b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie,

epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

50 % della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera j).

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 2, lettera b) ***11***

L'intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione in quanto non fornisce un sostegno ai prezzi ma agli investimenti. In particolare, l'intervento fa riferimento al paragrafo 11 dell'allegato 2 dell'OMC "Interventi di adeguamento strutturale mediante aiuti agli investimenti"

COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori

IS Olivicolo - 47.2j - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.2j
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali	Qualificante	Sì

	e dei canali di vendita diretta		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (2) (j)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (j) "fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento ovvero a singoli produttori".

La fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, singoli produttori aderenti o non aderenti a OP/AOP mira a mettere a fattor comune esperienze che consentano di evitare o ridurre gli effetti negativi dovuti a situazioni di difficoltà dei mercati.
Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Affiancamento ai destinatari dei servizi di orientamento per analizzare punti di forza, di debolezza e le potenzialità del modello organizzativo;
- Orientamento allo sviluppo di un modello organizzativo e commerciale più efficiente e più resiliente alle perturbazioni del mercato;
- Affiancamento nell'implementazione e miglioramento del rapporto con i soci e dei servizi ai soci per accrescere la fidelizzazione e accrescere la quota di produzione conferita dai soci stessi;
- Affiancamento nell'analisi dei rischi e nell'utilizzo dei diversi strumenti per la loro gestione;
- Analisi dei rischi di mercato e affiancamento nell'individuazione delle soluzioni per la diversificazione del rischio legato, ad esempio, ai canali di sbocco;
- Messa in rete dei canali di commercializzazione come strumento di prevenzione e gestione delle crisi.

Questi interventi concorrono al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) Prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente: riferimento obiettivo art. 46 lettera j).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e altri regimi di sostegno

Per garantire la demarcazione, le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti
l'elenco delle OP/AOP a cui hanno prestato servizio di Orientamento.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato.

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.
- Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'OP/AOP.
- Gli interventi perseguono uno degli obiettivi da a) a c) di cui all'art.13 del Regolamento delegato Ue 2022/126.
- Il prestatore di orientamento è una OP o AOP. Il prestatore di orientamento beneficia del sostegno agli interventi di orientamento.
- Il destinatario dell'orientamento è un'organizzazione di produttori, un'associazione di organizzazioni di produttori, un'organizzazione transnazionale di produttori, un'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori o un gruppo di produttori, il singolo produttore aderente o non aderente a un'organizzazione di produttori, a loro associazioni o a un gruppo di produttori.
- I servizi di orientamento (di cui all'articolo 47 (2) (j) del reg. (UE) 2021/2115) perseguono almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 13 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Gli interventi di orientamento non possono essere esternalizzati.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di

commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.

In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:

a) l'IVA;
b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L’aiuto finanziario dell’Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):

50 % della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera j).

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L’Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 2, lettera j) ***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l’OMC nell'allegato II paragrafo 2

COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori

IS Olivicolo - 47.2l - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	IS Olivicolo - 47.2l
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Olio di oliva e olive da tavola Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'**art. 47 (2) (l)** e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (l) "azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori".

Le azioni di comunicazione al consumatore sono intraprese al fine di consentire scelte di acquisto più consapevoli relativamente alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei prodotti olivicolo-oleari (ad esempio, qualità del prodotto acquistato, caratteristiche salutistiche e nutrizionali, origine, tracciabilità e sostenibilità). La maggior conoscenza contribuisce alla fidelizzazione dei consumatori, rendendo la domanda più stabile; di conseguenza, le OP e il mercato sono meno esposti ai rischi derivanti dalle crisi e reagiscono efficacemente in caso di crisi.

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Azioni di comunicazione/sensibilizzazione attraverso eventi, convegni, seminari, campagne di comunicazione, realizzazione di materiali divulgativi a mezzo stampa, mass media o altro canale di comunicazione, ecc..
- Implementazione di etichette parlanti e inclusive attraverso qr code o altre applicazioni innovative;
- Campagne di informazioni/eventi ecc. nelle scuole.

Questi interventi concorrono al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) Prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente: riferimento obiettivo art. 46 lettera j).

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata minima di 3 anni e massima di 5 anni.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi previsti nel Piano Strategico Nazionale e altri regimi di sostegno.

Per garantire la demarcazione, le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione dell'attività.

Beneficiari

Le Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP (AOP)riconosciute ai sensi del D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i. (di attuazione degli artt. 152 e sgg. del Reg. 1308/2013), con un programma operativo approvato

Condizioni di ammissibilità

- L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP e/o AOP riconosciute.
- Per ciascun obiettivo prescelto tra quelli indicati nel Piano strategico della PAC i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli interventi.
- I programmi operativi delle AOP non riguardano gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti.

Per i costi amministrativi e del personale (articolo 23 paragrafo 3 del Regolamento delegato Ue 2022/126) legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'OP/AOP.

Calcolo della VPC ai sensi del reg. (UE) 2022/126:

Il valore della produzione commercializzata viene calcolato secondo quanto stabilito dagli articoli 30 e 31 del Regolamento delegato (UE) 2022/126.

Il valore della produzione commercializzata è calcolato in base alla produzione dell'organizzazione dei produttori (OP) e dei suoi soci produttori che è stata immessa sul mercato da tale organizzazione; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta. Il valore della produzione commercializzata può includere prodotti non soggetti al rispetto delle norme di commercializzazione qualora tali norme non si applichino.

Il valore della produzione commercializzata di un'associazione di organizzazioni di produttori (AOP) è calcolato in base alla produzione commercializzata dall'associazione di organizzazioni di produttori stessa e dalle organizzazioni di produttori socie; include esclusivamente la produzione dei prodotti per i quali l'associazione di organizzazioni di produttori è riconosciuta.

Il valore della produzione commercializzata può includere anche il valore della produzione oggetto di contratti negoziati dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, per conto dei suoi soci, nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali di attuazione.

Si può autorizzare, dietro richiesta del beneficiario, di includere il valore dei sottoprodotti nel valore della produzione commercializzata.

Soltanto la produzione dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da tale organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, è conteggiata nel valore della produzione commercializzata.

Le OP possono trasferire alla propria AOP tutto o parte del valore della propria produzione commercializzata. Le OP potranno presentare programmi operativi solo per la quota parte di VPC non trasferita alle AOP. È vietato il doppio conteggio.

La produzione dei soci produttori dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, commercializzata da un'altra organizzazione di produttori, associazione di organizzazioni di produttori, designati dalla propria organizzazione è conteggiata nel valore della produzione

commercializzata dell'organizzazione, dell'associazione che ha commercializzato la produzione. È vietato il doppio conteggio.

La produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, è fatturata nella fase di «uscita dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori. Il valore della produzione commercializzata può anche essere calcolato all'uscita della filiale se presenti le condizioni di cui all'art. 31, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2022/126.
In entrambi i casi dal valore della produzione commercializzata è esclusa:
a) l'IVA;
b) le spese di trasporto interno dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori.

In caso di riduzione della produzione imputabile a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie, epizoozie o infestazioni parassitarie, eventuali indennizzi percepiti per questo tipo di rischio nell'ambito di misure di assicurazione del raccolto o della produzione, o di misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori, dall'associazione di organizzazioni di produttori, o dai suoi soci produttori, possono essere inclusi nel valore della produzione commercializzata del periodo di riferimento di 12 mesi in cui sono effettivamente versati.

Nei territori delimitati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine agli oliveti infestati dalla *Xylella fastidiosa*, l'Amministrazione nazionale si è conformata integralmente alle indicazioni della Commissione che, nella fattispecie, per il calcolo della VPC afferente alle sole OP che operano nei territori in questione, ha richiamato le disposizioni di cui all'articolo 32.3 (b) del reg. (UE) 2022/126.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

L'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 30 % del valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori nel 2023 e nel 2024, al 15 % nel 2025 e nel 2026 e al 10 % a decorrere dal 2027 (art. 65.2 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).
Il sostegno è concesso come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (art. 44.1(a) del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici) secondo le seguenti percentuali (art. 65.1 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici):
50 % della spesa effettivamente sostenuta per gli interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera j).

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'Italia assicura il finanziamento complementare dei fondi di esercizio fino ad un massimo del 50% dei costi non coperti dal finanziamento comunitario (art. 65.3 del reg. (UE) 2115/2021 sui Piani strategici).

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo ***47***, paragrafo 2, lettera l)	***2***

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI

Patate

0701 - Patate, fresche o refrigerate

Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
VAPO patate - Valore medio aiuto annuale programma operativo patate	Media		R.1; R.10; R.11; R.19; R.21; R.22; R.24; R.29; R.31; R.39; R.5; R.9

Descrizione

VAPO patate - Valore medio aiuto annuale programma operativo patate

Valore medio dell'aiuto indicativo per un programma operativo realizzato da OP/AOP del settore patate

Importi unitari previsti - tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
VAPO patate - Valore medio aiuto annuale programma operativo patate	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.35 (unità: Programmi operativi)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00

INVRE(47(1)(a)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni

ISP - IS patate - Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)

Codice intervento (SM)	ISP - IS patate
Nome intervento	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)
Tipo di intervento	INVRE(47(1)(a)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativi e sperimentali, nonché altre azioni
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento settoriale (Programmi Operativi di OP e AOP) è attivato sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
CONS(46(i)) incrementare il consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i. di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii. di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii. di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv. della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v. della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e

tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì

E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loroAssociazioni (AOP), riconosciute ai sensidel regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.
Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"*contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Tali interventi sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90% di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Il beneficio e l'impatto aggiuntivo attesi dell'intervento legato agli obiettivi agro-climatico-ambientali devono essere dimostrati ex ante tramite specifiche di progetto o altri documenti tecnici da presentare a cura del beneficiario al momento della presentazione dell'operazione, del programma operativo o della modifica di tale programma per approvazione, che indichino i risultati ottenibili mediante l'attuazione dell'intervento.

Nel caso di selezione nell'ambito dei programmi operativi delle OP o AOP di tipi di intervento che implicano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali è inoltre disposto che:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del piano strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione. Se tale periodo per un determinato investimento è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo;

c) gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento UE 2022/126;

d) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo;

e) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia è ritenuto eleggibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario;

f) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126. Per la definizione della percentuale di risparmio idrico si farà riferimento alla percentuale risparmio risorsa idrica individuata per

medesimi investimenti nello Sviluppo Rurale.

Specific design – tipo di intervento art.47 (1) (a) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni*"

Di seguito si riporta una descrizione del contributo del tipo di intervento nell'ambito dei vari obiettivi settoriali di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) 2021/2115

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo a) *pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda*

Gli interventi sono finalizzati alla pianificazione della produzione mediante investimenti per omogeneizzare l'offerta attraverso una programmazione varietale volta ad ampliare la campagna di commercializzazione, anche attraverso la destagionalizzazione delle produzioni. La dotazione di macchine ed attrezzature in grado di poter gestire con più efficacia la fase di semina, coltivazione e raccolta delle patate, contribuisce alle finalità individuate.

Inoltre, è importante la dotazione di sistemi di monitoraggio del potenziale produttivo della base sociale dell'OP/AOP. Altresì, gli interventi previsti si pongono l'obiettivo operativo di preservare e migliorare la qualità dei prodotti dei soci delle OP/AOP, nella fase di produzione e raccolta, con investimenti in impianti di varia natura nell'ambito della irrigazione, fertilizzazione e della difesa, nonché il monitoraggio dei requisiti qualitativi con apposite apparecchiature e sistemi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- *acquisizione di attrezzature per lo stoccaggio, la movimentazione e la preparazione del tubero seme per la semina;*
- *acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le patate;*
- *acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti;*
- *acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione e fertilizzazione;*
- *acquisizione e messa in opera di impianti e barriere a difesa delle colture, purché ad utilizzo pluriennale;*
- *acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato;*
- *acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti.*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

- *acquisizione software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti;*
- *acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi;*
- *acquisizione di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo b) *concentrazione dell'offerta e immissione dei prodotti sul mercato*

Gli interventi mirano a favorire una migliore gestione commerciale del prodotto attraverso la disponibilità di strutture operative complete, dotate di impianti per il condizionamento, stoccaggio e lavorazione del prodotto fresco, nonchédi macchine e attrezzature e di contenitori (es: bins), per la gestione dei flussi di magazzino, partendo dalla fase di campo, monitorando allo stesso tempo tutte le fasi della commercializzazione. Altresì, la creazione o l'adeguamento di strutture logistiche, nonché l'acquisizione, il miglioramento e l'allestimento di punti vendita dell'OP, concorrono a soddisfare le esigenze legateall'obiettivo.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- *acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
- *acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
- *acquisizione, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche;*
- *acquisizione, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP;*
- *acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP;*
- *acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino;*
- *acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP;*
- *acquisizione di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
- *acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione - commercializzazione;*
- *acquisizione di hardware per la gestione dei flussi di magazzino.*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- *investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
- *acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione - commercializzazione;*
- *acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo c) *miglioramento della competitività a medio e lungo termine*

Gli interventi mirano ad accrescere la competitività attraverso l'implementazione di sistemi di contabilità industriale che portino al controllo delle voci di costo e all'efficienza dei processi produttivi riducendo i costi di produzione per unità di prodotto, incrementando le rese e il valore commerciale per unità di superficie (mq o ettaro) ed accrescendo la produttività per unità di fattore produttivo impiegato.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti inimmobilizzazioni materiali:

1. *acquisizione di hardwareper il controllo di gestionee contabilità industriale;*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

1. *acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale;*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo d) *ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato*

Gli interventi sono finalizzati a realizzare investimenti in attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di nuovi prodotti, metodi di produzione innovativi, processi più sostenibili, anche con riferimento al packaging, stoccaggio e trasporto, nuovi modelli di consumo, per sfruttare possibili utili occasioni per incrementare la competitività. Infatti, al fine di poter introdurre nuove varietà tra le patate coltivate e offerte, è necessario realizzare investimenti per la realizzazione di nuove varietà e, inoltre, testare in determinati contesti pedoclimatici le performance produttive sia delle nuove varietà, sia di quelle già presenti sul mercato. Pertanto, la sperimentazione in campo risulta fondamentale in questo ambito per non incorrere in investimenti sbagliati.

Un ulteriore ambito di ricerca riguarda la sperimentazione in campo e in laboratorio per la caratterizzazione delle diverse varietà ossia la verifica sperimentale della rispondenza di un data varietà all'utilizzo industriale (% s.s., tenore di zuccheri riducenti,…) o al migliore utilizzo in cucina (patate da insalata, da gnocchi, da forno, …). La qualità di un prodotto viene percepita dal consumatore anche in termini di impatto ambientale generato, quindi la misura di questo, insieme alla sperimentazione e sviluppo di metodiche produttive alternative più performanti ambientalmente è oggetto di interesse.

Altresì, nel settore agroalimentare la sola qualità intrinseca dei prodotti non garantisce più la permanenza sul mercato e il giusto livello di competitività. Il bene alimentare deve inglobare un insieme di servizi aggiuntivi che esaltano la tipicizzazione del prodotto, ad un costo sempre più competitivo e compatibile con la capacità di spesa del consumatore. Gli elementi che possono attribuire questi vantaggi competitivi al bene alimentare sono molteplici e variabili. Arricchire di contenuti innovativi la propria offerta, così come il singolo prodotto comporta l'attivazione, da parte delle imprese, di una politica di ricerca e sviluppo incentrata sull'elaborazione di progetti. Per l'effettuazione delle attività in questione, in particolare per nuovi prodotti, metodi di produzione innovativi e sostenibilità dei processi, può rivestire particolare importanza la realizzazione di piani di controllo e monitoraggio dei parametri di interesse su matrici di natura diversa.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente intervento:

- *acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione;*
- *acquisizione dei terreni per la ricerca;*
- *acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo.*

Interventi nell'ambito delle "altre azioni" finalizzate all'obiettivo d) *ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato*

L'intervento è finalizzato a sostenere le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo in oggetto, operando in sinergia con quanto previsto nell'ambito dell'intervento "Investimenti materiali e immateriali".

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle "altre azioni" realizzabili nell'ambito del presente intervento:

1. *spese specifiche per le produzioni sperimentali;*
2. *spese per le attività di ricerca e studio;*
3. *altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca e di studio, sostenute dall'Op e dall'istituzione scientifica.*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo e) *promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali* e obiettivo f) *contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi*

Gli interventi concorrono al raggiungimento dei due obiettivi agro-climatico-ambientali selezionati mediante la realizzazione di investimenti, ad esempio, impianti di irrigazione e gestione dell'acqua, realizzazione impianti lavaggio attrezzature usate per distribuzione fitofarmaci, macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo, agricoltura precisione, macchine per packaging ecosostenibile, ecc.), realizzazione impianti comuni per miscele fitofarmaci, sistemi per la riduzione delle emissioni gassose, sistemi per la produzione di energetica combinata, produzione di energia da fonti rinnovabili, centri di compostaggio, realizzazione di impianti e strutture per la separazione e il trattamento delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione, realizzazione di impianti e strutture per la depurazione e il riutilizzo delle acque di processo e altri investimenti anche nella fase produttiva intesia mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi agli stessi.
Relativamente agli obiettivi agro-climatico-ambientali di cui alle precedenti lettere e) ed f), di seguitosi riporta un elenco non esaustivo degli investimenti possibili, in particolare:

<u>Investimenti</u>

- *Miglioramento degli impianti di irrigazione;*
- *Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua;*
- *Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti;*
- *Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui;*
- *Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;*
- *Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri;*
- *Introduzione e miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione);*
- *Introduzione e miglioramento di impianti di energia da fonti rinnovabili;*
- *Realizzazione di centri di compostaggio.*

<u>Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo g) *incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti*</u>

Gli interventi contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo attraverso investimenti nella fase di condizionamento del prodotto e nella sua trasformazione, valorizzando la materia prima conferita dai soci delle organizzazioni e offrendo un prodotto nel quale sono stati inglobati servizi richiesti dai consumatori.
In questo ambito sono sovvenzionabili investimenti finalizzati anche all'implementazione di piattaforme per l'*e-commerce* e di nuovi applicativi.

Le azioni da programmare si muovono anche nell'ottica di acquisizioni di nuove funzioni lungo la filiera, innovazione dei processi di gestione del prodotto e dei rapporti con i clienti. Per poter portare a compimento la finalità dell'obiettivo sono funzionali l'organizzazione e la razionalizzazione delle attività di coordinamento nella fase di concentrazione dell'offerta, con la progettazione e razionalizzazione delle fasi della filiera produttiva ed il perseguimento di strategie di gruppo.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali azioni realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- *acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
- *acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione e trasformazione;*
- *acquisizione , costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche;*
- *acquisizione , costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP;*
- *acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP;*
- *acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti;*
- *acquisizione di hardware per le vendite online.*

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- *investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
- *acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti;*
- *acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino;*
- *acquisizione di software per le vendite online;*
- *acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP.*

Interventi nell'ambito delle "altre azioni" finalizzate all'obiettivo g) *incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti*
L'intervento è finalizzato a sostenere le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo in oggetto, operando in sinergia con quanto previsto nell'ambito dell'intervento "Investimenti materiali e immateriali".
Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle "altre azioni" realizzabili nell'ambito del presente intervento:

- *spese specifiche per miglioramento della qualità;*
- *spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di qualità commerciale e della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui*

Interventi nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali finalizzati all'obiettivo h) *promozione e commercializzazione dei prodotti*

Gli interventi mirano ad incentivare le attività di promozione e comunicazione dei prodotti freschi o refrigerati. In quest'ottica è fondamentale proporre politiche di marchio per rendere il prodotto maggiormente riconoscibile sul mercato da parte del consumatore, anche elevando il carattere distintivo di talune produzioni di qualità regolamentate (DOP, IGP, produzione biologica).

Allo scopo di favorire le occasioni di visibilità e l'instaurarsi di nuovi rapporti commerciali è opportuno realizzare investimenti per dotarsi di attrezzature da usare in eventi fieristici e simili e la realizzazione di siti web ed applicativi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- *realizzazione ed implementazione di applicazioni web e siti web dell'OP*
- *acquisto di attrezzature per eventi fieristici.*

Interventi nell'ambito degli investimenti finalizzati all'obiettivo k) *miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

Gli interventi mirano a sostenere azioni per migliorare le condizioni operative degli ambienti e delle attività di lavoro in termini di maggiore sicurezza e salute degli operatori, che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia.

Ad esempio, tra gli investimenti realizzabili nell'ambito del presente intervento (lista non esaustiva) sono inclusi:

1. *realizzazione di investimenti materiali e immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo che vanno oltre gli obblighi e le prescrizioni previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza e salute degli operatori.*

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
b. somme forfettarie;
c. costi unitari;
d. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **a),** *punti i), ii), iii), vii), x)*	**12**
L'importo del pagamento è limitato ai costi sostenuti o al mancato reddito	
Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **a),** *punto xi)*	**2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.	

ADVI1(47(1)(b)) - - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro

ISP IS patate 02 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 02
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica
Tipo di intervento	ADVI1(47(1)(b)) - servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro e la salute e la sicurezza sul lavoro
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
CONS(46(i)) incrementare il consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie;

iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura	Qualificante	Sì

	volontaria		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche

o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (b) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (b) "S*ervizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, e per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro;"*

Gli interventi di consulenza e assistenza tecnica sono finalizzati a (di seguito lista non esaustiva):

- *mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti;*
- *supportare operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali;*
- *realizzare studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti;*
- *realizzare analisi dei sistemi produttivi e commerciali;*
- *progettare e realizzare attività di ricerca e sviluppo;*
- *realizzare ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, sull'andamento dei consumi e sullo sviluppo di nuovi prodottie mercati;*
- *realizzare interventi per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi;*
- *realizzare interventi per favorire lo sviluppo e la diffusione di tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie;*
- *realizzare interventi per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;*

- *introdurre certificazioni legate alla sostenibilità ambientale;*
- *migliorare le condizioni di commercializzazione*;
- *realizzare marchi commerciali dell'OP/AOP;*
- *introdurre sistemi certificati di qualità;*
- *progettare e realizzare campagne promozionali e di comunicazione;*
- *progettare e realizzare spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione;*
- *progettare e realizzare applicazioni web e siti web dell'OP/AOP;*
- *migliorare le condizioni di impiego e garantire la conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione;

b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta;

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione;

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato;

e) promozione, sviluppo e attuazione:

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;

h) promozione e commercializzazione dei prodotti;

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente;

k) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una

delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell'articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e

regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **b)** **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRAINCO(47(1)(c)) - - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine

ISP IS patate 03 - Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 03
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Servizi di consulenza e assistenza tecnica
Tipo di intervento	TRAINCO(47(1)(c)) - formazione, compresi l'addestramento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi, nonché l'uso di piattaforme commerciali organizzate e gli scambi di materie prime sui mercati a pronti e a termine
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
COMP(46(c)) potenziare la competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione
CONC(46(b)) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie;

iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.
REDE(46(d)) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, la resistenza alle malattie degli animali, la resilienza ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura	Qualificante	Sì

	volontaria		
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche

o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (c) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (c) "*Formazione, compresi l'orientamento e lo scambio di buone pratiche, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, come pure l'utilizzo di piattaforme organizzate di negoziazione e borse merci del mercato a pronti e a termine*"

L'intervento è finalizzato all'esecuzione di attività formative, compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche, rivolte ai soci delle OP.

Le attività di formazione, orientamento e scambio di buone pratiche previste nell'ambito del presente intervento riguardano una o più delle tematiche di cui agli obiettivi settoriali di seguito riportati:
a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione;
b) concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche attraverso la commercializzazione diretta;

c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine, in particolare attraverso la modernizzazione;

d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili, compresa la resistenza agli organismi nocivi, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, pratiche innovative e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato;

e) promozione, sviluppo e attuazione:

i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;

ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;

iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;

v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;

h) promozione e commercializzazione dei prodotti;

j) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di formazione;
- spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio;
- spese per docenze legate ai corsi di formazione.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio

costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell'articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di

applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera c)	**2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.	

ORGAN(47(1)(d)) - - produzione biologica o integrata

ISP IS patate 04 - Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 04
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate – Produzione biologica o integrata
Tipo di intervento	ORGAN(47(1)(d)) - produzione biologica o integrata
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione
PROMO(46(e)) promozione, sviluppo e attuazione: i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente; ii) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; iii) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria.

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP

E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (d) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (d) "*Produzione biologica o integrata*";"

Il tipo di intervento prevede i seguenti interventi:

- produzione biologica
- produzione integrata e difesa integrata volontaria.

Le OP/AOP nell'includere tali interventi nei propri programmi operativi devono attenersi a quanto previsto per gli stessi nell'ambito dello Sviluppo Rurale per la Regione di rifermento.

Inoltre, il tipo di intervento in oggetto finanzia le pertinenti “spese specifiche”.
Per spese specifiche si intendono i costi aggiuntivi, espressi come differenza tra i costi di produzione convenzionali e i costi effettivamente sostenuti, e la perdita di reddito derivanti da un’azione escludendo ulteriori entrate e risparmi sui costi.
Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell’ambito del presente tipo di intervento:

- conversione e mantenimento delle superfici a produzione biologica;
- prodotti di lotta biologica (feromoni e predatori) usati per la produzione biologica o integrata;
- produzione biologica o integrata, comprese le spese specifiche per tuberoseme biologico.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

a)promozione, sviluppo e attuazione:
i) di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente;
ii) pratiche di produzione resilienti ai parassiti e alle malattie;
iv) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibili dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione;
v) della tutela e del miglioramento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria

L’intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell’articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell’articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l’aiuto finanziario dell’Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell’articolo 68(2) l’intensità dell’aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall’anno di riconoscimento.

Ai sensi dell’articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della

produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell'articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **b)** **12** L’importo del pagamento è limitato ai costi sostenuti o al mancato reddito

TRANS(47(1)(e)) - - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti

ISP IS patate 05 - Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 05
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate – azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti
Tipo di intervento	TRANS(47(1)(e)) - azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì

E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (e) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (e) "azioni intese ad aumentare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto e dello stoccaggio di prodotti;"

L'intervento supporta le azioni volte a migliorare la sostenibilità e l'efficienza del trasporto. Allo stesso tempo, mira a sostenere le azioni finalizzate al miglioramento della sostenibilità delle operazioni di stoccaggio dei prodotti.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:
a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione
f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- spese specifiche trasporto "gomma+nave"
- spese specifiche trasporto "gomma+treno".

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del

personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **e)**

L’intervento non ha effetti distorsivi sugli scambi in quanto non fornisce un aiuto in materia di prezzi ai produttori. Si tratta di aiuti nel quadro di azioni ambientali connesse alla sostenibilità ed efficienza dei trasporti e dello stoccaggio, quindi non legate ai prezzi o alla produzione.

PROMO(47(1)(f)) - - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati

ISP IS patate 06 - Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 06
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate – Promozione, comunicazione e commercializzazione
Tipo di intervento	PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
MARKET(46(h)) promozione e commercializzazione dei prodotti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle	Strategico	Sì

	aziende agricole, agroalimentari e forestali		
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description
Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (f) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (1) (f) "*promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati*"

Le attività di promozione e comunicazione, rivolte al mercato interno e a quello esterno, compresi i paesi terzi extra-UE, perseguono almeno uno degli obiettivi da a) a g) dell'art. 14 del regolamento UE 2022/126.
In particolare, tali attività sono volte a rendere le patate maggiormente riconoscibili dal consumatore, includendo, tra l'altro, azioni per valorizzare il carattere distintivo di talune produzioni di qualità regolamentate (DOP, IGP, produzione biologica, SQNPI, ecc.).

Gli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione sono finalizzati a (di seguito lista non esaustiva):

- utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti anche i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP;
- locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
- sponsorizzazioni di eventi;
- realizzazione di materiale promozionale e comunicativo;
- organizzazione di attività di "incoming"
- realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione;
- realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione.

Questi interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi settoriali:
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri;
h) promozione e commercializzazione dei prodotti;

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento dei

medesimi obiettivi.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115.

Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **f)** **2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

QUAL(47(1)(g)) - - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali

ISP IS patate 07 - Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 07
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali
Tipo di intervento	QUAL(47(1)(g)) - attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (g) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (g) ***"Attuazione regimi di qualità dell'Unione e nazionali"***

L’intervento si pone l’obiettivo operativo di mantenere o migliorare la qualità delle patate fresche e refrigerate dei soci delle OP, nella fase di produzione, raccolta, stoccaggio, condizionamento, lavorazione. Altresì, di incentivare percorsi di certificazione che portino all’ attuazione di regimi di qualità dell’Unione o riconosciuti a livello nazionale.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell’ ambito del presente tipo di intervento:

- costi dei lavori preparatori relativi al disciplinare di produzione;
- predisposizione di disciplinari per l’attuazione dei regimi di qualità;
- registrazione di marchi commerciali dell’OP/AOP nell’ ambito di regimi di qualità dell’Unione e nazionali;
- registrazione di marchi commerciali dell’OP/AOP;

L’intervento concorre al raggiungimento dell’obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l’altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d’origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell’Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri.

L’intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell’articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell’articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l’aiuto finanziario dell’Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell’articolo 68(2) l’intensità dell’aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall’anno di riconoscimento.

Ai sensi dell’articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della

produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo 47, paragrafo 1, lettera g) 2 Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.

TRACE(47(1)(h)) - - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali

ISP IS patate 08 - Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 08
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate – Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione
Tipo di intervento	TRACE(47(1)(h)) - attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
BOOST(46(g)) incrementare il valore commerciale e la qualità dei prodotti, anche attraverso il miglioramento della loro qualità e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità nazionali o dell'Unione riconosciuti dagli Stati membri
EMPL(46(k)) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura	Complementare	Sì

E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (h) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (h) ***"attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali"***
L'intervento è finalizzato a incentivare l'attuazione di sistemi di tracciabilità e rintracciabilità della produzione, nonché l'attuazione di sistemi di certificazione della qualità.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- introduzione di sistemi di tracciabilità;
- introduzione di sistemi di rintracciabilità;
- introduzione di sistemi di certificazione della qualità, comprese le certificazioni etiche e ambientali.

L'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione
g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta o con indicazione geografica protetta o coperti da regimi di qualità dell'Unione o nazionali riconosciuti dagli Stati membri.
k) miglioramento delle condizioni di impiego e applicazione degli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità delle direttive 89/391/CEE, 2009/104/CE e (UE) 2019/1152.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio

costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art. 42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di

applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **g)**	**2**
Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II, paragrafo 2.	

CLIMA(47(1)(i)) - - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi

ISP IS patate 09 - Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 09
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi
Tipo di intervento	CLIMA(47(1)(i)) - azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
CLIMA(46(f)) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
PROD(46(a)) pianificare e organizzare la produzione, adeguare la produzione alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità, ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento, stabilizzare i prezzi alla produzione

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità	Qualificante	Sì

	riconosciuta e di etichettatura volontaria		
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (1) (i) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere

Art.47 (1) (i) ***"azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi"***

L'intervento è finalizzato a sostenere l'utilizzo di tecniche, prodotti e materiali nelle diverse fasi della filiera volti a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali interventi realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

- utilizzo di tecniche, prodotti e materiali che riducono l'impatto ambientale, compresa la gestione colturale con metodiche aventi tale finalità;
- impegni di cui all'articolo 69(1)a) reg. 2021/2115 - Impegni ACA

Questo intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

L'intervento opera in sinergia con gli altri interventi settoriali che contribuiscono al raggiungimento del medesimo obiettivo.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno può assumere una delle seguenti forme:

1. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
2. somme forfettarie;
3. costi unitari;
4. finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell'articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 1, lettera **i)**

L'intervento non ha effetti distorsivi sugli scambi in quanto non fornisce un aiuto in materia di prezzi ai produttori. Si tratta di aiuti nel quadro di azioni ambientali connesse alla sostenibilità ed efficienza dei trasporti e dello stoccaggio, quindi non legate ai prezzi o alla produzione.

SETUP(47(2)(a)) - - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento

ISP IS patate 10 - Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 10
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione
Tipo di intervento	SETUP(47(2)(a)) - creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (a) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (a) "*creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione da parte di*

***organizzazioni di produttori e di associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute*".**

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai fondi di mutualizzazione, il ventaglio di strumenti a disposizione dei beneficiari per la tutela delle produzioni e dei redditi quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie, infestazioni di organismi nocivi, effetti negativi comuni alla volatilità dei prezzi e dei mercati oltre che all'instabilità dei redditi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in complementarità con gli altri interventi di gestione del rischio attuati a livello nazionale e definiti nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), nell'ambito del quale saranno individuati i criteri di demarcazione tra gli strumenti.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avviene tramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (a), rispettano le condizioni previste all'art.15 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Relativamente ai tipi di intervento per la gestione del rischio, fermo restando quanto riportato nella sezione 3.6 del Piano Strategico, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 2, lettera i)	**7**
L'intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione in quanto non comporta obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione successiva.	

INVVO(47(2)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo

ISP IS patate 11 - Programmi Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 11
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
Tipo di intervento	INVVO(47(2)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato anche per il magazzinaggio collettivo
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato, nell’ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull’intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loroAssociazioni (AOP), riconosciute ai sensidel regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "*interventi*" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "*interventi"*contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Tali interventi sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90% di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del

regolamento 2022/126. Il beneficio e l'impatto aggiuntivo attesi dell'intervento legato agli obiettivi agro-climatico-ambientali devono essere dimostrati ex ante tramite specifiche di progetto o altri documenti tecnici da presentare a cura del beneficiario al momento della presentazione dell'operazione, del programma operativo o della modifica di tale programma per approvazione, che indichino i risultati ottenibili mediante l'attuazione dell'intervento.

Nel caso di selezione nell'ambito dei programmi operativi delle OP o AOP di tipi di intervento che implicano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali è inoltre disposto che:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite sono utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi del piano strategico della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Il periodo è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione. Se tale periodo per un determinato investimento è superiore alla durata del programma operativo, il periodo eccedente sarà considerato nel successivo programma operativo;

c) gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento UE 2022/126;

d) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, compresi i contratti di locazione finanziaria, può essere finanziato in un unico importo o in rate approvate nel programma operativo;

e) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in sistemi capaci di generare energia è ritenuto eleggibile purché la quantità di energia generata non superi la quantità di energia che può essere utilizzata su base annuale per le normali attività del beneficiario;

f) il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali che consistono in impianti di irrigazione e miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti sono ritenuti ammissibili purché tali investimenti comportino il soddisfacimento dei requisiti aggiuntivi previsti dall'articolo 11 (4) lettere a) e b) e dall'articolo 11 (5) lettere a) e b) del regolamento delegato UE 2022/126. Per la definizione della percentuale di risparmio idrico si farà riferimento alla percentuale risparmio risorsa idrica individuata per medesimi investimenti nello Sviluppo Rurale.

Specific design – tipo di intervento art.47 (2) (b) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo*"

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (b) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (b) "*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo*"

L'intervento sostiene gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che consentano alle OP/AOP di gestire in maniera più efficace, controllata e razionale l'immissione del prodotto sul mercato e lo stoccaggio per la prevenzione delle crisi, la gestione dei rischi e per prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei principali investimenti realizzabili nell'ambito del presente tipo di intervento:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- *acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
- *acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione;*
- *acquisizione, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche;*
- *acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche;*
- *acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino;*
- *acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP;*
- *acquisizione di hardware per la gestione dei flussi di magazzino*.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- *acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione-distribuzione;*
- *acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino.*

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in sinergia con quanto previsto nell'ambito del tipo di intervento di cui all'art.47 (1) (a).

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della

produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 2, lettera **b)** **11** L’intervento ha effetti distorsivi nulli o minimi sugli scambi o sulla produzione in quanto non fornisce ai produttori un sostegno ai prezzi, ma agli investimenti. In particolare, l’intervento fa riferimento al paragrafo 11 dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC "Interventi di adeguamento strutturale mediante aiuti agli investimenti".

WITHD(47(2)(f)) - - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro

ISP IS patate 13 - Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 13
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita
Tipo di intervento	WITHD(47(2)(f)) - ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se del caso, la trasformazione volta a facilitare tale ritiro
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Nel caso in cui i programmi operativi includano gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (f), essi rispettano le condizioni previste dal regolamento delegato UE 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (f) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art.47 (2) (f) "*Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro*"

L’intervento sostiene le spese connesse al ritiro dal mercato, al condizionamento e al trasporto delle patate ai fini della distribuzione gratuita.

Per gli interventi di ritiro dal mercato il sostegno è calcolato in conformità a quanto disposto dall’articolo 26 del Reg. 2022/126.

Poiché le patate sono escluse dall’elenco dei prodotti di cui all’allegato V del regolamento delegato 2022/126, l’ammontare del sostegno massimo per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:

- in presenza della rilevazione dei prezzi nella fase di “uscita dall’Organizzazione dei Produttori” del paragrafo 2 dell’articolo 26 del regolamento 2022/126 il sostegno è pari al 40% dei prezzi medi nazionali di mercato degli ultimi cinque anni per il prodotto inviato alla beneficienza;
- in assenza dei prezzi nella fase di “uscita dall’Organizzazione dei Produttori”, per il calcolo degli importi sono utilizzati i prezzi disponibili (media nazionale degli ultimi cinque anni) rideterminati tenendo conto del divario dovuto al diverso stadio di rilevazione. Il sostegno sarà calcolato a partire da questo importo, applicando la percentuale del 40% per il prodotto inviato alla beneficienza.

L’intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell’articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell’articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l’aiuto finanziario dell’Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell’articolo 68(2) l’intensità dell’aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall’ anno di riconoscimento.

Ai sensi dell’articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all’art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell’articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del

personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

HARIN(47(2)(i)) - - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi

ISP IS patate 16 - Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 16
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Assicurazione del raccolto e della produzione
Tipo di intervento	HARIN(47(2)(i)) - assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni parassitarie, garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi

operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (i) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (i) "*assicurazione del raccolto e della produzione, che contribuisce a tutelare i redditi dei produttori quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi garantendo che i beneficiari adottino le necessarie misure di prevenzione dei rischi*".

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai premi per la sottoscrizione di polizze assicurative, il ventaglio di strumenti a disposizione dei beneficiari per la tutela dei redditi quando si generano perdite causate da calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi.

L'intervento include il sostegno alle polizze assicurative stipulate dalle OP, finalizzate alla parziale copertura delle perdite commerciali che l'OP potrebbe subire in conseguenza di calamità naturali, condizioni climatiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:
j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

L'intervento opera in complementarità con gli altri interventi di gestione del rischio attuati a livello nazionale e definiti nel Piano annuale di gestione del rischio (PGRA), nell'ambito del quale saranno individuati i criteri di demarcazione tra gli strumenti.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (i), rispettano le condizioni previste all'art.18 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Relativamente ai tipi di intervento per la gestione del rischio, fermo restando quanto riportato nella sezione 3.6 del Piano Strategico, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non pertinente.

COACH(47(2)(j)) - - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori

ISP IS patate 17 - Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 17
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Tipo di intervento	COACH(47(2)(j)) - fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento o a singoli produttori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.6	Promuovere i processi di	Strategico	In parte

	integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta		
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento

L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Gli interventi che perseguono obiettivi agro-climatico-ambientali perseguono uno degli obiettivi di cui alle lettere da a) ad i) dell'articolo 12 (1) del regolamento delegato 2022/126.

Specific design

I servizi di orientamento sono finalizzati a perseguire almeno uno degli obiettivi previsti dall'art.13 comma 1 del regolamento delegato UE 2022/126.
Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (j) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (j) "fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 o a norma dell'articolo 67, paragrafo 7, del presente regolamento ovvero a singoli produttori".

La fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, singoli produttori aderenti o non aderenti a OP/AOP, mira a mettere a fattor comune esperienze che consentano di evitare o ridurre gli effetti negativi dovuti a situazioni di difficoltà dei mercati.

Gli interventi (di seguito liste non esaustive) sono:

- Affiancamento ai destinatari dei servizi di orientamento per analizzare punti di forza, di debolezza e le potenzialità del modello organizzativo;
- Orientamento allo sviluppo di un modello organizzativo e commerciale più efficiente e più resiliente alle perturbazioni del mercato;
- Affiancamento nell'implementazione e miglioramento del rapporto con i soci e dei servizi ai soci per accrescere la fidelizzazione e accrescere la quota di produzione conferita dai soci stessi;
- Affiancamento nell'analisi dei rischi e nell'utilizzo dei diversi strumenti per la loro gestione;
- Analisi dei rischi di mercato e affiancamento nell'individuazione delle soluzioni per la diversificazione del rischio legato, ad esempio, ai canali di sbocco;
- Messa in rete dei canali di commercializzazione come strumento di prevenzione e gestione delle crisi.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi di cui al tipo di intervento dell'art.47 (2) (j), rispettano le condizioni previste all'art.13 del regolamento delegato UE 2022/126.

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione

del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 2, lettera j) **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II paragrafo 2

COMM(47(2)(l)) - - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori

ISP IS patate 19 - Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

Codice intervento (SM)	ISP IS patate 19
Nome intervento	Programmi Operativi del settore patate - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.
Tipo di intervento	COMM(47(2)(l)) - azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Indicatore comune di output	O.35. Numero di programmi operativi sovvenzionati

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, nell'ambito dei programmi operativi di OP e AOP, sull'intero territorio nazionale a beneficio di tutte le Regioni italiane e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC
RISK(46(j)) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le crisi sui mercati del settore interessato

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC
R.11/Patate Percentuale del valore della produzione commercializzata da organizzazioni o gruppi di produttori con programmi operativi in alcuni settori
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Description

Ai sensi dell'articolo 43(4), del Regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri possono scegliere di attuare nei propri piani strategici i tipi di intervento negli "altri settori" di cui all'art.42, lettera f). L'Italia ha così deciso di attuare nel proprio piano strategico il tipo d'intervento "altri settori" per le patate fresche o refrigerate.

Lo stesso Regolamento, all'articolo 46 stabilisce l'elenco degli obiettivi negli altri settori (lettere da a) a h) e da j) a k)) e il loro collegamento con gli obiettivi specifici elencati all'articolo 6.

Ai sensi dell'articolo 67 del regolamento UE 2021/2115, l'Italia intende perseguire una pluralità di obiettivi di cui all'articolo 66 selezionando uno o più tipi di intervento tra quelli previsti all'articolo 47.

Beneficiari
I beneficiari dell'intervento sono le Organizzazioni di Produttori (OP) e le loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 con un programma operativo approvato.

Requisiti e condizioni di eleggibilità dell'intervento
L'intervento è attuato mediante programmi operativi approvati di OP o AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni di cui all'art.67(6) del regolamento UE 2021/2115. In particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni devono scegliere per i loro programmi operativi una durata compresa tra tre e sette anni;
- per ciascun obiettivo prescelto i programmi operativi di OP e AOP descrivono gli "interventi" selezionati tra quelli indicati nel piano strategico della PAC;
- i programmi operativi delle associazioni di organizzazioni di produttori non riguardano gli stessi "interventi" contemplati dai programmi operativi delle organizzazioni aderenti.

Specific design

Di seguito vengono riportati gli interventi relativi al tipo di intervento dell'art. 47 (2) (l) e l'indicazione di quali obiettivi settoriali contribuiscono a raggiungere.

Art. 47 (2) (l) "azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori".
Le azioni di comunicazione ai consumatori mirano ad accrescere la conoscenza dei consumatori rispetto alla qualità del prodotto acquistato, alle sue caratteristiche nutrizionali, alla sua origine, alla tracciabilità,

alla sostenibilità, alla corretta conservazione e alle migliori modalità di valorizzazione del prodotto in cucina.

Gli interventi nell'ambito delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione (lista non esaustiva) sono riportati di seguito:

- eventi, convegni, seminari
- campagne di comunicazione, anche nei punti vendita
- realizzazione di materiali divulgativi a mezzo stampa, mass media, social media o altri canali di comunicazione.

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo settoriale:

j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di prevenire e affrontare le perturbazioni sui mercati del settore pertinente.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forme di sostegno concesse

A norma dell'articolo 44 del Regolamento sui Piani Strategici della PAC il sostegno avvienetramite:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da ciascun beneficiario;
- somme forfettarie;
- costi unitari;
- finanziamento a tasso fisso.

Livello di aiuto e calcolo

A norma dell'articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/2115, si applicano mutatis mutandis gli articoli 51 e 52(1) del medesimo regolamento, ovvero l'aiuto finanziario dell'Unione è versato ai fondi di esercizio costituiti dalle OP/AOP ed è limitato al 50% della spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 68(2) l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 60% per le OP o le AOP riconosciute a norma del regolamento (UE) n.1308/2013 per i primi cinque anni dall'anno di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 68(3), l'aiuto finanziario dell'Unione è comunque limitato al 6% del valore della produzione commercializzata di ciascuna organizzazione di produttori o associazione di organizzazioni di produttori di cui all'art.67, par.1, lett.a).

Ai sensi dell'articolo 23 (3) del regolamento delegato UE 2022/126 per i costi amministrativi e del personale legati alla gestione del fondo operativo o per la preparazione, l'attuazione e il monitoraggio del programma operativo si prevede un tasso forfettario fisso del 2% del fondo operativo approvato, che comprende sia l'aiuto finanziario dell'Unione, sia il contributo dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori, dell'organizzazione transnazionale di produttori, dell'associazione transnazionale di organizzazioni di produttori.

Calcolo Valore della Produzione Commercializzata ai sensi del Reg (UE) 2022/126

Il VPC è calcolato secondo i criteri contenuti nell' articolo 31, del regolamento delegato (UE) 2022/126 e fa riferimento al prodotto "patate" allo stato fresco, sfuso e non comprende il costo della trasformazione o dell'ulteriore condizionamento, né il valore dei prodotti finiti trasformati. Esso rappresenta la base di

calcolo per la determinazione del valore del fondo di esercizio, destinato ad accogliere sia i contributi finanziari della OP/AOP e/o dei suoi soci, sia gli aiuti finanziari comunitari. Il VPC si basa sulla produzione dei soci della OP/AOP, limitatamente al prodotto patata.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Ulteriori condizioni

Gli interventi presenti nei programmi delle OP/AOP dovranno soddisfare i requisiti della legislazione secondaria (atto delegato) relativamente agli altri settori di cui all'art.42 lettera f) del Reg. 2021/2115. Indicazioni in merito saranno contenute, se necessario, in disposizioni nazionali applicative di dettaglio.

Complementarità e coerenza degli interventi selezionati con altri interventi nazionali o regionali previsti nel PSN

L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.

La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.

Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalle Autorità competenti per l'approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell' ambito dello SR per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale.

Gli interventi di tipo settoriale nel settore delle patate fresche o refrigerate rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e, pertanto, non sono soggetti alla valutazione degli aiuti di Stato.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Articolo **47**, paragrafo 2, lettera j) **2**

Gli interventi ammissibili non comportano pagamenti diretti a produttori o trasformatori e sono tra quelli specificatamente elencati come coerenti con l'OMC nell'allegato II paragrafo 2

5.3 Interventi di sviluppo rurale

ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione

SRA01 - ACA 1 - produzione integrata

Codice intervento (SM)	SRA01
Nome intervento	ACA 1 - produzione integrata
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	**Descrizione**
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	
NO															X		X	X			X

Il metodo della produzione integrata e l'adesione al corrispondente intervento dello sviluppo rurale sono radicati nell'agricoltura italiana, pertanto aderiscono all'intervento 18 regioni sulle 21 Regioni/PPAA. L'intervento non viene attivato solo dalle PPAA di Bolzano e Trento e dal Veneto.

Nelle PA di Bolzano e di Trento, posta la prevalenza di colture arboree, la produzione integrata viene finanziata tradizionalmente con il corrispondente intervento dell'OCM Ortofrutta, per cui SRA01 non viene attivato anche in considerazione del fatto che per il settore vitivinicolo le ridotte dimensioni medie aziendali renderebbero eccessivo lo sforzo amministrativo richiesto rispetto al pagamento concesso.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome

interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti. L'adesione ai disciplinari si configura, inoltre, come applicazione della Difesa integrata volontaria prevista dalla Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (come previsto nel PAN).

La gestione dell'intervento in regime di qualità (SQNPI) aumenta la consapevolezza dei produttori mediante l'adozione sistematica di procedure che garantiscono un più efficiente assolvimento degli obblighi e una riduzione degli errori, con un controllo di conformità a carico della totalità dei produttori coinvolti. Questo tipo di gestione si traduce dunque in un impegno più gravoso per il produttore, ma consente un riscontro più puntuale all'esecuzione della misura e alla giustificazione della spesa pubblica a sostegno della stessa. Inoltre, tale intervento è realizzato in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, in particolare l'articolo 13, nei casi in cui le foglie di tabacco/altre parti delle piante di tabacco provenienti da tale produzione siano destinate alla produzione di tabacco/prodotti del tabacco.

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

Relativamente alla gestione del suolo, le linee guida nazionali prevedono per le colture erbacee la pratica dell'avvicendamento colturale, nonché, in funzione della pendenza degli appezzamenti, limitazioni nella profondità e nel tipo di lavorazione del terreno. Inoltre, le linee guida nazionali stabiliscono per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila. Le limitazioni nella lavorazione del terreno riducono il rischio di erosione del suolo perché evitano la formazione di strati compatti sotto-superficiali, potenziali superfici di scivolamento, su cui si innestano, soprattutto in terreni declivi, movimenti e cedimenti del terreno soprastante; inoltre, diminuendo l'esposizione degli strati di terreno agli agenti atmosferici, riducono i processi di mineralizzazione della sostanza organica (ossidazione) e quindi la trasformazione del carbonio organico nel suolo in anidride carbonica. L'inerbimento dell'interfila nelle coltivazioni arboree favorisce un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riduce il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO_2 che si avrebbe per mineralizzazione della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. La successione colturale rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e per ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza dei patogeni, salvaguardando/migliorando la qualità delle produzioni. Inoltre, l'aumento della diversità colturale migliora la resilienza delle aziende agricole agli eventi climatici come la siccità.

Le disposizioni sulla fertilizzazione delle colture prevedono la definizione, all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi massimi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente, per coltura o ciclo colturale, in base anche ai risultati di analisi chimico-fisiche del terreno. La conduzione degli interventi di fertilizzazione secondo i criteri indicati nei DPI, unitamente alla gestione delle successioni colturali, consente di razionalizzare e ridurre complessivamente gli input di fertilizzanti, riducendone il potenziale inquinante delle acque superficiali e sotterranee.

Le disposizioni sull'irrigazione prevedono la registrazione dei dati pluviometrici, degli interventi irrigui e dei volumi di adacquamento al fine di consentire il monitoraggio e l'uso razionale della risorsa idrica.

Le disposizioni su difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti stabiliscono le modalità di effettuazione dei monitoraggi delle fitopatie e di applicazione delle strategie di difesa e controllo delle infestanti, in relazione a ogni coltura, fase fenologica e avversità, in una logica di riduzione del rischio, insito nell'eventuale uso dei prodotti fitosanitari, a carico della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.

La regolazione strumentale delle macchine irroratrici oltre a garantire una maggiore efficienza delle

stesse, crea la premessa necessaria per adottare tecniche di precisione, volte a ridurre le quantità di prodotti fitosanitari (PF) impiegate, in linea con lo spirito dell'articolo 43, comma 7 quater della legge 120/2020, che con circostanziata deroga per il SQNPI, consente di rendere lecito il risparmio delle quantità di PF impiegati, che si consegue mediante l'impiego di macchine a recupero o di dispositivi tarati per la localizzazione del trattamento sulla reale superficie fogliare, anche quando la quantità di PF per unità di superficie dovesse scendere sotto al limite minimo previsto dall'etichetta.

La produzione integrata prevede anche disposizioni relative alla scelta del materiale di moltiplicazione, che assicurano la riduzione del rischio fitosanitario e maggiori garanzie delle qualità agronomiche e varietali.

L'adozione del metodo di Produzione Integrata contribuisce in tal modo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo. Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli obiettivi della "Direttiva Habitat" 92/43/CEE e della "Direttiva Uccelli" 2009/149/CE (es. PAF regionali).

La produzione integrata contribuisce anche al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e concorrendo all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'effetto mitigativo è riconducibile alla combinazione di pratiche sul suolo: riduzione delle lavorazioni del terreno per le colture erbacee e inerbimento dell'interfila per le colture arboree. In virtù di tali pratiche la produzione integrata è una delle modalità di gestione del suolo valorizzata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia, per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF). Gli effetti sull'adattamento sono riconducibili all'inerbimento e alla diversificazione delle colture. L'intervento concorre quindi agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento; 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. L'intervento inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'Esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e l'Esigenza 2.4 Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione dei servizi ecosistemici.

Più nel dettaglio, le pratiche di gestione del suolo (lavorazione minima o non lavorazione e avvicendamento nelle colture erbacee e inerbimento nelle colture arboree) soddisfano le esigenze E2.1 e E2.12 perché mantengono il terreno in buone condizioni strutturali prevenendone l'erosione e conservano e migliorano il contenuto in sostanza organica nel suolo determinando anche la mancata emissione di CO_2 che si avrebbe per mineralizzazione (ossidazione) della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. Anche l'inerbimento dell'interfilare nelle colture arboree, per le stesse motivazioni, soddisfa le esigenze E2.1 ed E2.12. Le pratiche di fertilizzazione soddisfano l'esigenza E2.14, mentre le pratiche di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti e disposizioni sulla regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari soddisfano l'esigenza E2.10 ed E2.14. L'inerbimento e l'avvicendamento concorrono a soddisfare l'esigenza E2.4.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi SRA**
Abruzzo	SRA03, SRA06, SRA19 (az. 1)
Basilicata	SRA15, SRA21, SRA24
Calabria	SRA02, SRA13, SRA21, SRA22, SRA24, SRA25
Campania	SRA02, SRA03, SRA24, SRA25
Emilia-Romagna	SRA03 limitatamente a terreni con pendenza inferiore al 30% SRA04, SRA13, SRA15, SRA19 (az. 1 e az. 3), SRA22, SRA25
Friuli-Venezia Giulia	SRA 13
Lazio	SRA02, SRA15, SRA24 az. 2 e az. 3
Liguria	SRA10, SRA15, SRA21, SRA24, SRA25
Lombardia	SRA06, SRA22, SRA19 (solo az. 1 e 3) SRB01
Marche	SRA15
Molise	Per gli interventi attivati non è prevista alcuna cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie
Piemonte	SRA04, SRA05, SRA06, SRA13, SRA15, SRA22, SRA24
Puglia	SRA03, SRA04, SRA15, SRA24
Sardegna	SRA15
Toscana	SRA02, SRA05, SRA06, SRA15, SRA24
Umbria	SRA04, SRA12, SRA13, SRA15, SRA24 (az. 1 e az. 2 di SRA24)
Valle d'Aosta	SRA15

Il Lazio cumula SRA01 con SRA24 in quanto l'agricoltura di precisione consente di ridurre ulteriormente gli input chimici consigliati nei disciplinari di produzione e difesa previsti nel SQNPI, personalizzando le dosi consigliate sulla scorta dei dati fenologici, fisiologici e climatici provenienti dagli applicativi

dedicati. Il Friuli-Venezia Giulia cumula SRA01 con SRA03 e SRA13 per rafforzare il contributo dell'intervento al contenuto di carbonio nel suolo e la riduzione delle emissioni dei gas climalteranti.

Spesso le Regioni perseguono un rafforzamento delle prestazioni agroambientali di SRA01 prevedendone la cumulabilità con un numero esteso di interventi agro climatico ambientali.

Le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate). Pertanto, le Regioni e Province autonome possono valutare l'applicazione di premi determinati in funzione del livello crescente di impegno per l'ambiente e la sostenibilità, tenuto anche conto delle particolarità del sistema OCM.

Nel caso di Produzione integrata finanziata con intervento settoriale nei Programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e Associazioni delle Organizzazioni di produttori, il beneficiario può scegliere la fonte di finanziamento per il pagamento dell'intervento di Produzione integrata a titolo di intervento settoriale o, in alternativa, con l'intervento SRA01 dello sviluppo rurale, qualora consentito dalla Regione/PA, a condizione che la Regione/PA e l'Organismo pagatore competenti siano in grado di garantire, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, attraverso l'uso di un sistema informatico, la coerenza, la complementarietà e la loro non sovrapposizione, scongiurando il rischio di doppio finanziamento, nelle fasi di istruttoria, di pagamento e di controllo ex-post.

La Lombardia in particolare prevede che la produzione integrata sia finanziata con SRA01 per le imprese:

- che non aderiscono a una Organizzazione di Produttori (OP);

- che aderiscono a una OP che non ha attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento di SRA01 sul territorio lombardo.

Viceversa, prevede che la produzione integrata sia finanziata sull'OCM per le imprese che aderiscono ad una OP che ha attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento di SRA01.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Per raggiungere la finalità, le scelte regionali sono diversificate. Alcune Regioni prevedono in SRA01 l'impegno del beneficiario a partecipare all'intervento SRH01 (consulenza) e all'intervento SRH03 (attività formative). Altre Regioni rimandano agli interventi SRH01 e SRH02, all'interno dei quali può essere fatta consulenza e formazione sulla produzione integrata o può essere stabilita una priorità per i beneficiari che aderiscono a SRA01. Alcune Regioni non hanno riscontrato per SRA01 un'elevata esigenza di formazione e consulenza perché interventi di informazione e assistenza tecnica sono stati già avviati in passato e perché comunque il metodo è conosciuto e riproposto da diverse programmazioni.

L'intervento SRA01 è cumulabile con gli eco-schemi posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;

P03 Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	P02	P03	Altri criteri
Abruzzo	no	no	no	-
Basilicata	sì	sì	sì	Collocazione delle superfici aziendali

				oggetto di impegno (ad es. zone altimetriche)
Calabria	sì	sì	sì	Aree ad agricoltura intensiva/specializzata
Campania	sì	sì	sì	-
Emilia-Romagna	sì	sì	sì	Domande con almeno il 50% della superficie che non ha ricevuto aiuti per applicazione produzione integrata del PSR 2014-2022 o per applicazione produzione integrata all'interno di PO OCM ortofrutta periodo 14-22
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	sì	-
Lazio	sì	sì	no	-
Liguria	no	no	no	-
Lombardia	sì Rete Natura 2000 e Aree protette	sì Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)	sì	Essere in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27.
Marche	no	no	no	-
Molise	no	no	no	-
Piemonte	sì	sì	sì	· Imprese che, con il sostegno della nuova programmazione o di programmazioni precedenti, hanno in corso di realizzazione o mantenimento investimenti non produttivi o hanno in corso di attuazione impegni relativi a destinazioni non produttive di superfici aziendali; · Imprenditori agricoli che, in virtù della preparazione professionale e/o dell'esperienza acquisita con l'adesione al corrispondente intervento del PSR 2014-2022, forniscono maggiori garanzie di un'adeguata conoscenza e di una corretta applicazione delle norme tecniche di produzione integrata; · Altri criteri legati al soggetto (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato).
Puglia	no	si	si	· Requisiti del beneficiario;

				· Adesione a cooperative/OP; · Principio di selezione che conferisce priorità alle aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata.
Sardegna	sì	sì	si	-
Toscana	sì Siti natura 2000 Aree protette sir fuori Siti natura 2000	sì Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)	no	A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo ammesso
Umbria	no	sì	sì	-
Valle d'Aosta	sì	no	no	-

La Lombardia, all'interno di P01 evidenzia Rete Natura 2000 e aree protette, ritenendo che il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità in queste aree venga rafforzato dall'applicazione delle tecniche di produzione integrata; invece all'interno di P02 individua le zone ad agricoltura intensiva quali le ZVN, dove la produzione integrata può contribuire a migliorare la qualità dell'acqua. Contempla anche il principio P03 e individua un ulteriore principio volto ad assegnare punteggi di priorità a quelle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza inerenti a tematiche ambientali sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

Il Piemonte, oltre ad adottare i tre principi di priorità codificati, ne stabilisce di ulteriori. In particolare, per favorire l'applicazione dell'intervento in aziende che dimostrano maggiore attenzione alla biodiversità, al miglioramento del paesaggio agrario e in generale al conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali, prevede come principio di selezione la realizzazione o il mantenimento di investimenti non produttivi o l'attuazione di impegni relativi a destinazioni non produttive di superfici aziendali; inoltre, per garantire la migliore e più corretta applicazione delle tecniche di agricoltura integrata, adotta il principio della preparazione professionale e/o dell'esperienza acquisita, mentre per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio considera altri criteri legati al soggetto.

La Toscana, che applica P01 (Siti natura 2000, Aree protette, sir fuori Siti natura 2000) e P02 (Zone Vulnerabili da Nitrati), prevede come ulteriore principio che a parità di punteggio sia prioritaria la domanda con il minor importo ammesso, al fine di favorire le piccole aziende.

Come specificità regionale, la Calabria basa un principio di selezione sulle Aree ad agricoltura intensiva/specializzata, intendendo così orientare il sostegno dove è più urgente l'esigenza di migliorare le performance ambientali dell'agricoltura. Il principio di priorità aggiuntivo dell'Emilia-Romagna considera invece le domande con almeno il 50% della superficie non ha ricevuto aiuti per applicazione produzione integrata nelle due precedenti programmazioni.

La Puglia stabilisce come ulteriori principi di selezione i requisiti del beneficiario, l'adesione a cooperative/Organizzazioni di produttori e le aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata, in coerenza con la politica agricola regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in

relazione a:

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole,

C03 Altri gestori del territorio.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Altri criteri di ammissibilità

C04 Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata;

C05 Le superfici eleggibili secondo le specificità delle Regioni/PPAA devono essere individuate in SQNPI.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	**C02**	**C03**	**Altri criteri relativi ai beneficiari**
Abruzzo	sì	sì	
Basilicata	sì	sì	C04 Possesso della P.IVA attiva in campo agricolo C05 Iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola in attività o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto.
Calabria	sì	no	
Campania	sì	sì	
Emilia-Romagna	sì	no	
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	
Lazio	sì	sì	
Liguria	sì	sì	
Lombardia	sì	sì	
Marche	sì	no	
Molise	sì	sì	I beneficiari devono avere un'età non superiore a 70 anni (nel caso di società, l'età è riferita al rappresentante legale)
Piemonte	sì	no	
Puglia	sì	sì	
Sardegna	no	no	Il beneficiario C01 deve essere imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, titolare di partita Iva attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività agricola
Toscana	sì	sì	
Umbria	sì	sì	Essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro
Valle d'Aosta	sì	sì	

Regioni/PPAA	**C05 Specificità relativa alle superfici eleggibili**

Abruzzo	Assoggettamento di almeno il 50% di SAU aziendale senza colture parallele
Basilicata	
Calabria	Ammissibili tutti i gruppi colturali
Campania	Tutto il territorio regionale
Emilia-Romagna	-
Friuli-Venezia Giulia	Adesione all'intervento con tutte le colture arboree appartenenti alla medesima specie
Lazio	Superfici vitate
Liguria	-
Lombardia	Colture ammissibili a) macrogruppo colture erbacee •gruppo coltura seminativi •gruppo coltura colture foraggere (esclusi prato permanente e pascolo) •gruppo coltura colture orticole b) macrogruppo colture arboree •gruppo coltura vite •gruppo coltura fruttiferi •gruppo coltura olivo Obbligo di richiedere a premio tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio afferenti allo stesso macrogruppo coltura (Macrogruppo colture erbacee e/o macrogruppo colture arboree).
Marche	L'intervento viene attivato su tutto il territorio regionale per le seguenti colture: cereali, girasole, barbabietola da zucchero, pisello da industria, fagiolino da industria, fagiolo da industria, spinacio da industria, ortive da seme, cavolo, radicchio, insalate. Nell'ambito di un Accordo Agroambientale d'Area l'intervento interessa tutte le colture per le quali sono presenti i Disciplinari di produzione integrata
Molise	Assoggettamento della intera superficie aziendale
Piemonte	Assoggettare all'impegno tutte le superfici aziendali per almeno uno dei seguenti tipi di coltura: - colture erbacee; - fruttiferi e vite; I terreni non assoggettati all'impegno devono: - essere investiti a un tipo di coltura diverso rispetto alle superfici oggetto di impegno; - soddisfare i criteri di separazione richiesti per i mezzi tecnici (presenza di magazzini distinti di concimi e prodotti fitosanitari). Inoltre, possono essere esclusi dall'impegno corpi aziendali separati che costituiscano

	un'unità produttiva diversa dotata di un proprio centro aziendale e siano assimilabili a un'azienda agricola distinta benché condotta dal medesimo soggetto. L'impegno ad aderire con l'intera SAU aziendale investita a colture erbacee e/o arboree agevola la verifica sugli impieghi dei mezzi chimici nelle superfici oggetto di impegno; l'eventuale esclusione dall'impegno di unità aziendali separate non pregiudica l'affidabilità dei controlli. Non sono ammissibili i boschi di noce e castagno, ma castagneti e noceti da frutto costituiti da piante innestate con varietà da frutto che presentino sesti geometrici regolari, con una distanza media fra le piante di 6-12 m. Non sono ammissibili gli orti familiari, destinati all'autoconsumo.
Puglia	Assoggettamento agli impegni dell'intera SAU aziendale per la tipologia colturale richiesta a premio
Sardegna	Sono ammissibili al sostegno le seguenti colture/raggruppamenti colturali: ortive, carciofo, agrumi, vite da tavola, altri fruttiferi (compreso mandorlo ed esclusa altra frutta a guscio), pesco, vite da vino, riso, mais, frumento, sorgo, olivo, cardo.
Toscana	Adesione al sistema SQNPI (conformità ACA) con l'intera superficie dell'Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di aiuto
Umbria	
Valle d'Aosta	Esclusione dei prati e pascoli permanenti (non contemplati nel DPI della Valle d'Aosta)

Regioni/PPAA	**Altri criteri di ammissibilità: Superficie minima**	**Altri criteri**
Abruzzo		-
Basilicata	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 2 ettari	-
Calabria	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 2 ettari	-
Campania	-	-
Emilia-Romagna	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-
Lazio	Superficie minima oggetto	-

	d’impegno pari ad 1 ettaro	
Liguria	-	-
Lombardia	Superficie minima oggetto d’impegno - 1 ettaro per tutte le colture su tutto il territorio regionale. - 0,5 ettari in collina e montagna Istat per colture orticole e arboree	-
Marche	Superficie minima oggetto d’impegno pari a 3 ettari che possono essere ridotti a 0,5 ettari in caso di frutta con produzione integrata avanzata in accordo agroambiental e d'area	-
Molise	Superficie minima oggetto d’impegno pari a 1 ettaro	-
Piemonte	-	-
Puglia	Superficie minima oggetto d’impegno pari ad 1 ettaro	Presenza della tipologia colturale richiesta a premio nel DPI e/o nelle NDI della Regione
Sardegna	-	·La domanda di adesione al SQNPI deve essere presentata entro la data stabilita dalla Regione

		·La superficie ammessa a premio con la domanda di sostegno deve essere condotta per tutto il periodo pluriennale d'impegno; qualora il titolo di conduzione scada prima della fine del periodo pluriennale d'impegno è consentito il rinnovo per il rispetto del criterio di ammissibilità.
Toscana	Superficie minima oggetto d'impegno pari ad 1 ettaro; per le colture ortive e officinali pari a 0,5 ettari	-
Umbria	-	Essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro
Valle d'Aosta	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 0,5 ettari	-

Tra i criteri di ammissibilità dei beneficiari, oltre al criterio C01, le Regioni adottano, con l'unica eccezione della Sardegna, il criterio C02.

La maggior parte delle Regioni adotta anche il criterio C03.

C03 non viene applicato da Calabria e Piemonte perché gli altri gestori del territorio non sono rappresentativi a livello regionale, e da Emilia-Romagna e Marche, per la scelta regionale di concentrarsi solo sulle aziende agricole.

La Sardegna, oltre a non prevedere il criterio C03, non ammette anche C02 in continuità con la precedente programmazione.

Tra gli altri criteri di ammissibilità diverse Regioni riportano la superficie minima oggetto di impegno. La soglia è fissata pari a 1 ettaro in Basilicata, Lazio, Molise, Puglia, Toscana (ma con 0,5 ettari per le colture ortive e officinali oggetto di impegno e pagamento) e Lombardia (ma con 0,5 ettari in collina e montagna Istat per colture orticole e arboree, al fine di intercettare il maggior numero di aziende in funzione delle fasce altimetriche). La Calabria stabilisce la soglia in 2 ettari, ritenendo antieconomica l'adesione agli impegni al di sotto della stessa. Le Marche fissano la soglia a 3 ettari, riducibili a 0,5 ettari in caso di frutta con produzione integrata avanzata in accordo agroambientale d'area. La Valle d'Aosta stabilisce una superficie minima pari a 0,5 ettari, in particolare, in virtù delle dimensioni dell'agricoltura regionale.

La Toscana in particolare esplicita l'obiettivo di individuare, in ragione dell'estensione delle aziende toscane una superficie minima che possa includere un numero significativo di aziende ma al tempo stesso non determini uno sforzo amministrativo sproporzionato rispetto al premio concesso e al costo di adesione sostenuto dal richiedente.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a

livello regionale (o nelle regioni limitrofe nel caso non siano disponibili a livello regionale se previsto dalle Regioni/PPAA), articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione. In particolare:

Lavorazioni del terreno:

In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo, la scarificatura e lavorazioni non oltre i 30 cm di profondità ad eccezione delle ripuntature per le quali non si applica questa limitazione) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri oppure idonei sistemi alternativi definiti dalle Regioni/PPAA; per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità.

Negli appezzamenti di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificatura, mentre per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila e all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente.

Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità.

Regole specifiche sono previste per l'esecuzione dei sovesci.

Avvicendamento colturale

Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio. I disciplinari regionali riportano gli areali e le diverse condizioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, per cui è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura; è possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di una famiglia botanica diversa. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni e precisazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche.

Irrigazione

Registrazione dei dati pluviometrici, delle date e dei volumi degli interventi irrigui e rispetto dei volumi massimi di adacquamento in funzione della tessitura del suolo, con le modalità previste dalle linee guida nazionali.

Fertilizzazione

Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno. Le analisi vanno eseguite prima della stesura del piano di fertilizzazione o dell'utilizzazione delle schede a dose standard. Prevedere l'esecuzione di analisi del suolo per la stima delle disponibilità dei macroelementi e degli altri principali parametri della fertilità: per le colture erbacee almeno ogni 5 anni, per quelle arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata. Per le colture erbacee e per le colture arboree di nuovo impianto o con impianto in essere è possibile utilizzare analisi eseguite in un periodo precedente, purché non superiore ai 5 anni.

Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, oppure adottare le schede a dose standard definite dai DPI per ciascuna coltura.

Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per singole distribuzioni superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee ed orticole.

Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali/territoriali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti.

Obbligo di utilizzare solo le sostanze attive ammesse dai DPI per ciascuna coltura.

Obbligo di rispettare i vincoli sul numero di trattamenti specifici per singole sostanze attive e/o per gruppi

di sostanze attive indipendentemente dall'avversità.

Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

L'impegno consiste nell'acquisizione della certificazione di regolazione strumentale effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione/PPAA (secondo quanto definito dalle linee guida nazionali) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.

Scelta del materiale di moltiplicazione

È previsto quanto segue:

·colture erbacee da pieno campo: ricorso a semente certificata;

·colture ortive per le piantine: impiego di materiale di categoria "Qualità CE" e presenza di "passaporto delle piante" per le sementi categoria certificata CE;

·nuovi impianti di fruttiferi: se disponibile, ricorso a materiale di categoria "certificato" virus esente o virus controllato; presenza di "passaporto delle piante".

I disciplinari vengono applicati a livello di azienda, unità produttiva, coltura secondo le disposizioni regionali.

I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle Regioni/PPAA.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori impegni.

Regioni/PPAA	**Altri impegni**
Abruzzo	Mantenimento della SOI annuale all'interno del 20% di adeguamento in aumento (estensione impegno) o in riduzione rispetto alla domanda di sostegno
Basilicata	-
Calabria	-
Campania	-
Emilia-Romagna	-
Friuli-Venezia Giulia	Impegno a partecipare all'intervento SRH03 (formazione) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale
Lazio	-
Liguria	-
Lombardia	-
Marche	Per le colture del melo, pero, pesco, susino e albicocco, adozione delle tecniche di Difesa Avanzata previste dal Disciplinare per l'utilizzo del metodo della "Confusione sessuale", limitare l'utilizzazione di sostanze antiparassitarie
Molise	Avvalersi dei servizi di consulenza aziendale (SRH02) per almeno due annualità nell'arco del periodo di impegno di 5 anni
Piemonte	Avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria
Puglia	· Avvalersi del consulente PAN; · Impegno a partecipare all'intervento SRH01 (formazione) e SRH02 (Consulenza).
Sardegna	Partecipazione, in ogni anno d'impegno, a 4 ore di corso organizzato dall'Agenzia Laore sulla produzione integrata. L'impegno non è compensato.
Toscana	Tenuta del registro delle operazioni colturali e di magazzino disponibile sul Sistema informativo ARTEA

Umbria	· Uso sostenibile dei nutrienti con riduzione/frazionamento delle dosi rispetto a quanto indicato dai DPI; · Uso sostenibile dell'acqua mediante l'uso della microirrigazione e/o mediante l'adozione di strumenti di supporto alle decisioni nel caso di irrigazione per aspersione.
Valle d'Aosta	· Impegno a partecipare all'intervento SRH01 (formazione) e SRH02 (Consulenza)

Umbria e Marche prevedono ulteriori impegni inerenti al metodo di produzione, mentre Friuli-Venezia Giulia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Valle d'Aosta ulteriori impegni riguardanti la formazione o la consulenza. La Toscana prevede che le aziende si dotino di uno stesso strumento di registrazione (il registro delle operazioni colturali e di magazzino disponibile sul Sistema informativo ARTEA) per facilitare la gestione del magazzino e l'acquisizione di tutte le informazioni richieste dalla normativa cogente e dagli impegni specifici dell'intervento.

I beneficiari dell'intervento possono aderire facoltativamente anche ad altri eventuali impegni aggiuntivi definiti dalle Regioni/PPAA.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle.

È prevista la possibilità di trasformazione degli impegni del presente intervento in impegni di SRA29 "Produzione biologica" o di altri interventi agro climatico ambientali più impegnativi dal punto di vista ambientale, secondo quanto definito dalle Regioni e Province autonome.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Ai fini della verifica del rispetto degli elementi di condizionalità, possono essere valutati schemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert
RM Fit

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 5 La BCAA 5 prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza (pendenza maggiore o uguale al 10%), Impegno a) realizzazione di solchi acquai su terreni declivi con distanza di massimo 80 metri; Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.

L'**impegno I01 sulla lavorazione del terreno** va oltre la BCAA 5, in quanto:

- per le superfici con pendenza compresa tra il 10% e il 30%, nel caso delle colture erbacee: I) non prevede mai l'applicazione di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad es. fresatura, a fronte di un divieto che in BCAA 5 è di 60 giorni) ma applica limitazioni delle intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo, la scarificatura e lavorazioni non oltre i 30 cm di profondità) e II) prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei con distanza di 60 metri mentre in condizionalità la distanza tra i solchi acquai è di 80 metri;
- per pendenze superiori al 30%, nel caso delle colture erbacee non prevede l'applicazione delle lavorazioni di affinamento e sminuzzamento ma impone limitazioni ancor più forti delle intensità delle lavorazioni.

BCAA 6 LA BCAA 6 prevede, sulle superfici a seminativi e a colture permanenti, una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio).

L'**impegno I01 sull'inerbimento** delle colture arboree è di livello superiore in quanto prevede che sia

assicurata una copertura sull'interfila per una durata maggiore dei 60 giorni consecutivi.

BCAA 7 La BCAA 7 prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali perché appartengono allo stesso genere botanico: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

L'**impegno I01 sull'avvicendamento colturale** è di livello superiore rispetto alla BCAA, in quanto prevede una rotazione colturale complessa con presenza di almeno tre colture principali. Una simile rotazione è in grado di perseguire benefici ambientali superiori rispetto a quelli che possono essere prodotti dal cambio di coltura annuale sulla medesima parcella.

CGO1 Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e articolo 11, paragrafo 3, lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati: Il CGO 1 nell'impegno a) prevede il possesso di autorizzazione laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione.

L'**impegno I01 sull'irrigazione** nel rispetto delle linee guida per la gestione dell'irrigazione aziendale prevede invece una gestione sostenibile della risorsa idrica, da attuare mediante la registrazione dell'utilizzo dell'acqua aziendale, con riferimento ad elementi minimi quali data, volume di irrigazione, dati di pioggia e volume di adacquamento.

CGO 2 Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1), articoli 4 e 5: Il CGO 2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

L'**impegno I01 sulla fertilizzazione** è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore alla predisposizione, sulla base di analisi chimico-fisiche del terreno, di un piano di fertilizzazione dettagliato oppure ad adottare le schede a dose standard definite dai DPI per ciascuna coltura.

L'**impegno I02** è di livello superiore rispetto alla baseline (CGO2, RM Fert, CGO7, CGO8, RM Fit), in quanto prevede una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali (pratiche agronomiche, fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, monitoraggi aziendali).

CGO 7 Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1), articolo 55, prima e seconda frase: Il CGO 7 prevede obblighi relativi al corretto impiego di PF secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; documentazione relativa all'acquisto dei PF.

L'**impegno I01 sulla difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti** è di livello superiore, in quanto il rispetto dei disciplinari vincola l'agricoltore che aderisce all'intervento ad utilizzare esclusivamente i principi attivi previsti dai disciplinari con limitazione anche della frequenza dei trattamenti. Il rispetto delle indicazioni contenute in etichetta, infatti, consentirebbe un numero maggiore di trattamenti rispetto a quelli consentiti dalle schede di difesa integrata.

L'**impegno I02** è di livello superiore rispetto alla baseline (CGO2, RM Fert, CGO7, CGO8, RM Fit), in quanto prevede una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali (pratiche agronomiche, fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, monitoraggi aziendali).

CGO 8 Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): Il CGO 8 e l'RM Fit, in linea con il PAN, prevedono dal 2016 che il controllo funzionale obbligatorio delle attrezzature per l'applicazione dei PF sia effettuato presso i centri di prova autorizzati.

L'**impegno I01 della regolazione strumentale delle macchine distributrici dei PF**, anch'essa effettuata

presso i centri di prova, è di livello superiore rispetto all'obbligo del controllo funzionale. In particolare, la regolazione prevede, oltre alla valutazione dei parametri del controllo funzionale (baseline), la verifica e la conformazione del diagramma di distribuzione della macchina e la fornitura di una tabella con i parametri di regolazione per la corretta distribuzione della dose di prodotti fitosanitari mirata sulle differenti colture aziendali.

L'**impegno I02** è di livello superiore rispetto alla baseline (CGO2, RM Fert, CGO7, CGO8, RM Fit), in quanto prevede una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali (pratiche agronomiche, fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, monitoraggi aziendali).

RM Fit: L'RM Fit prevede impegni di livello generale e normano l'utilizzo dei PF per tutti gli agricoltori (conoscenza dei principi generali della difesa obbligatoria; disposizioni sull'uso dei prodotti in prossimità di corpi idrici; possesso del patentino ecc.).

L'**impegno I01 sulla difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti** è di livello superiore, in quanto i disciplinari della produzione integrata definiscono in modo puntuale gli interventi da effettuare sulle singole colture, i prodotti ammissibili e i criteri di giustificazione.

CGO 8 e l'RM Fit: in linea con il PAN, prevedono dal 2016 che il controllo funzionale obbligatorio delle attrezzature per l'applicazione dei PF sia effettuato presso i centri di prova autorizzati.

L'**impegno I01 della regolazione delle macchine distributrici dei PF**, anch'essa effettuata presso i centri di prova, è di livello superiore rispetto all'obbligo del controllo funzionale. In particolare, la regolazione prevede, oltre alla valutazione dei parametri del controllo funzionale (baseline), la verifica e la conformazione del diagramma di distribuzione della macchina e la fornitura di una tabella con i parametri di regolazione per la corretta distribuzione della dose di prodotti fitosanitari mirata sulle differenti colture aziendali.

L'**impegno I02** è di livello superiore rispetto alla baseline (CGO2, RM Fert, CGO7, CGO8, RM Fit), in quanto prevede una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali (pratiche agronomiche, fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, monitoraggi aziendali).

RM Fert: L'RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.

L'**impegno I01 sulla fertilizzazione** è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore alla predisposizione, sulla base di analisi chimico-fisiche del terreno, di un piano di fertilizzazione dettagliato oppure ad adottare le schede a dose standard definite dai DPI per ciascuna coltura.

L'**impegno I02** è di livello superiore rispetto alla baseline (CGO2, RM Fert, CGO7, CGO8, RM Fit), in quanto prevede una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali (pratiche agronomiche, fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, monitoraggi aziendali).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali. Le Regioni/PPAA possono differenziare i pagamenti tra introduzione e mantenimento e per area. Inoltre, possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Regioni/PPAA	**euro/ettaro/ anno**	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)**		
Abruzzo	80-500	no	-	-	-
Basilicata	114-502	no	-	-	-
Calabria	150-988	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Campania	150-988	sì	fino a 40.000 euro/anno: 100%	da 40.001 a 60.000 euro/anno: 75%	oltre 60.000 euro/anno: 60%
Emilia-Romagna	60-530	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Friuli-Venezia Giulia	150-825	SI	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80%	oltre 100.000 euro/anno: 60%
Lazio	400-988	no	-	-	-
Liguria	150-988	no	-	-	-
Lombardia	70-600	no	-	-	-
Marche	110-740	no	-	-	-
Molise	200-550	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Piemonte	60-350	no	-	-	-
Puglia	88-390	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Sardegna	171-658	no			
Toscana	170-550	no	-	-	-
Umbria	72-750	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80%	oltre 75.000 euro/anno: 60%
Valle d'Aosta	600	no	-	-	-

L’Abruzzo non prevede la degressività perché la parte preponderante delle aziende percepiscono indennizzi contenuti (sotto i 50 mila euro) e comunque ritiene che per la struttura delle aziende, le caratteristiche del territorio e gli impegni assunti, non si generino economie di scala.

Le Marche prevedono come condizione che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

In Emilia-Romagna ricevono il livello di aiuto “Introduzione” le solo domande con almeno il 50% della superficie che non ha beneficiato di aiuti per applicazione produzione integrata del PSR 2014-22 o per applicazione della produzione integrata all’interno dei Programmi operativi OCM Ortofrutta nel periodo 2014-2022. Le restanti domande ricevono il livello di aiuto “Mantenimento"

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione supplementare.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal regime SQNPI.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Produzione integrata” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA001-CAM-01.FORAGG - FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-CAM-01.FRUTTI - FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-CAM-01.OLIVO - OLIVO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-CAM-01.ORTIVE - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-CAM-01.SEMINA - SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-CAM-01.VITE - VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA001-LAZ-01.VITE - PRODUZIONE INTEGRATA VITE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Agrum - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Forag - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Frutt - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - OLIVO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Semin - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - CAL.01.Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - FVG.01.Forag - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - FVG.01.Frutt - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - FVG.01.Olivo - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - FVG.01.Ortiv - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA01 - FVG.01.Semin - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - FVG.01.Vite - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - LOM.04.Vite - SRA01-PLUA.00.04 - Produzione integrata -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - MAR.01.Frutt - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - MAR.01.Olivo - RA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Olivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - MAR.01.Ortiv - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - MAR.01.Semin - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Seminativi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - MAR.01.Vite - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Vite	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - PUG.03.Olivo - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - PUG.05.Cerea - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - PUG.06.Ortiv - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - SAR.04.Ortiv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.04.Ortive in pieno campo.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 - UMB.01.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.02.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.03.Ortiv - Produzione integrata - Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.04.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.05.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.06.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.07.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.08.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA01 - UMB.09.Ortiv - SRA01 - UMB.09.Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.10.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.11.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.12.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01 - UMB.22.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 - UMB.23.Tabac - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 - UMB.26.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.13.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.14.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.15.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.16Tabacc - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.18.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.19.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.20.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.21.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.24.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01 -UMB.25.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-ABR.01.SEMINAT - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA01-ABR.02.FORAGGE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-ABR.03.ORTIVE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture ortive ammissibile	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-ABR.04.OLIVE D - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-ABR.05.VITE DA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a vite da vino ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-ABR.06.FRUTTIF - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture fruttifere ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Agrumi - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Foragge - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Fruttif - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Ortive - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Seminat - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-BAS-01-Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-FVG.02.Trascin - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-LIG-01 vite - ACA01 - produzione integrata vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LIG-02 olivo - ACA01 - produzione integrata olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LIG-03 fruttif - ACA01 - produzione integrata fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LIG-04 seminat - ACA01 - produzione integrata seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LIG-05 foragge - SRA01-LIG-05 foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA01-LIG-06 ortive - ACA01 - produzione integrata ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LIG-07 florico - ACA01 - produzione integrata floricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LOM-01.seminat - SRA01-PLUA.00.01 - Produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LOM-02.foragge - SRA01-PLUA.00.02 - Produzione integrata -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LOM-03.orticol - SRA01-PLUA.00.03 - Produzione integrata -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LOM-05.fruttif - SRA01-PLUA.00.05 - Produzione integrata -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-LOM-06.olivo - SRA01-PLUA.00.06 - Produzione integrata -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-MAR.01.Fruttav - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Frutta avanzata	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-MAR.01.Ortind - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive da industria e barbabietola	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-MOL.02.foragge - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-MOL.03.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-Mol.01.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_ALTRI S - SRA01_Produzione integrata_ ALTRI SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_FORAGGE - SRA01_Produzione integrata_ FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_FRUTTIF - SRA01_Produzione integrata_ FRUTTIFERI PRINCIPALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_NOCE E - SRA01_Produzione integrata_ NOCE E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_ORT ES - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE INTENSIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_ORTIVE - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE ESTENSIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA01-PIE-01_RISO - SRA01_Produzione integrata_ RISO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PIE-01_VITE E - SRA01_Produzione integrata_ VITE E FRUTTIFERI MINORI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-PUG.01.Agrum - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.01.Agru - SRA01-Produzione integrata.PLUA.01.Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.01.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.01.Ortive protette.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.02.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.02.Ortive protette.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.02.Vite - SRA01-Produzione integrata.PLUA.02.Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.03.Oliv - SRA01-Produzione integrata.PLUA.03.Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.03.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.03.Ortive in pieno campo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.04.Frut - SRA01-Produzione integrata.PLUA.04.Fruttiferi (compresa uva da tavola e mandorlo ed esclusa altra frutta a guscio)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.05.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.05.Carciofo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.05.Semi - SRA01-Produzione integrata.PLUA.05.Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.06.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.06.Carciofo.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.06Orti - SRA01-Produzione integrata.PLUA.06.Ortive (compreso carciofo)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA01-SAR.01.07.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.07.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.08.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.08.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.09.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.09.Pesco.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.10.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.10.Pesco.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.11.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.11.Vite per uva da vino.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA01-SAR.01.12.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.12.Vite per uva da vino.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.13.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.13.Riso.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.14.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.14.Riso.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.15.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.15.Mais e sorgo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.16.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.16.Mais e sorgo.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.17.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.17.Olivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.18.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.18.Olivo.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.19.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.19.Colture oleaginose.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.20.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.20.Colture oleaginose.Superficie >10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.21.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.21.Ortive protette e impegno aggiuntivo.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.22.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.22.Ortive in pieno campo e impegno aggiuntivo.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.23.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.23.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.24.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.24.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.25.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.25.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.26.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.26.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.27.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.27.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA01-SAR.01.28.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.28.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.29.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.29.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.30.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.30.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.31.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.31.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.32.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.32.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.33.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.33.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.34.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.34.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.35.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.35.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.36.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.36.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.37.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.37.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-SAR.01.38.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.38.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA01-TOS-01-foragge - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-TOS-01-fruttif - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-TOS-01-olivo - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-TOS-01-ortive, - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - ortive,pomodoro da in dustria, officinali, florovivaismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-TOS-01-seminat - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - seminativi cereali,industriali e tabacco	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-TOS-01-vite - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-UMB.17.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA01-VDA-01 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (colture specializzate)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01-VDA-02 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (seminativi e ortive)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.foragge - introduzione-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.fruttif - introduzione-fruttiferi principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.olivo - introduzione-olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.ortive - introduzione-ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.sem(bar - introduzione-sem(barbabietola proteginose e riso)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.seminat - Introduzione-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.01.vite e - introduzione-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.foragge - mantenimento-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.fruttif - mantenimento-fruttiferi principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.ortive - mantenimento-ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.sem(bar - mantenimento-sem(barbabietola proteginose e riso)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.seminat - mantenimento-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02.vite e - mantenimento-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA01_RER.02olivo - mantenimento-olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA001-CAM-01.FORAGG – FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA001-CAM-01.FRUTTI – FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA001-CAM-01.OLIVO – OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA001-CAM-01.ORTIVE – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA001-CAM-01.SEMINA – SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA001-CAM-01.VITE – VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA001-LAZ-01.VITE - PRODUZIONE INTEGRATA VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Agrum - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – AGRUMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Forag - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Frutt - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Semin - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - CAL.01.Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - FVG.01.Forag - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - FVG.01.Frutt - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - FVG.01.Olivo - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 – FVG.01.Ortiv – Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - FVG.01.Semin - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - FVG.01.Vite - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - LOM.04.Vite - SRA01-PLUA.00.04 - Produzione integrata –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - MAR.01.Frutt - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - MAR.01.Olivo - RA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - MAR.01.Ortiv - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - MAR.01.Semin - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata – Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - MAR.01.Vite - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - PUG.03.Olivo - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - PUG.05.Cerea - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - PUG.06.Ortiv - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - SAR.04.Ortiv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.04.Ortive in pieno campo.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.01.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.02.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.03.Ortiv - Produzione integrata - Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.04.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.05.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.06.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.07.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.08.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.09.Ortiv - SRA01 - UMB.09.Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.10.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.11.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.12.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.22.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.23.Tabac - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 - UMB.26.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.13.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.14.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.15.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.16Tabacc - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.18.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.19.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.20.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.21.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.24.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01 -UMB.25.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.01.SEMINAT - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.02.FORAGGE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.03.ORTIVE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture ortive ammissibile

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.04.OLIVE D - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.05.VITE DA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a vite da vino ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-ABR.06.FRUTTIF - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture fruttifere ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Agrumi - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Foragge - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Fruttif - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Ortive - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Seminat - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-BAS-01-Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-FVG.02.Trascin - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-01 vite - ACA01 - produzione integrata vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-02 olivo - ACA01 - produzione integrata olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-03 fruttif - ACA01 - produzione integrata fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-04 seminat - ACA01 - produzione integrata seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-05 foragge - SRA01-LIG-05 foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-06 ortive - ACA01 - produzione integrata ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LIG-07 florico - ACA01 - produzione integrata floricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LOM-01.seminat - SRA01-PLUA.00.01 - Produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LOM-02.foragge - SRA01-PLUA.00.02 - Produzione integrata –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LOM-03.orticol - SRA01-PLUA.00.03 - Produzione integrata –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LOM-05.fruttif - SRA01-PLUA.00.05 - Produzione integrata –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-LOM-06.olivo - SRA01-PLUA.00.06 - Produzione integrata –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-MAR.01.Fruttav - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Frutta avanzata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-MAR.01.Ortind - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive da industria e barbabietola

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-MOL.02.foragge - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-MOL.03.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-Mol.01.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_ALTRI S - SRA01_Produzione integrata_ ALTRI SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_FORAGGE - SRA01_Produzione integrata_ FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_FRUTTIF - SRA01_Produzione integrata_ FRUTTIFERI PRINCIPALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_NOCE E - SRA01_Produzione integrata_ NOCE E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_ORT ES - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE INTENSIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_ORTIVE - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE ESTENSIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_RISO - SRA01_Produzione integrata_ RISO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PIE-01_VITE E - SRA01_Produzione integrata_ VITE E FRUTTIFERI MINORI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-PUG.01.Agrum - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.01.Agru - SRA01-Produzione integrata.PLUA.01.Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.01.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.01.Ortive protette.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.02.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.02.Ortive protette.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.02.Vite - SRA01-Produzione integrata.PLUA.02.Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.03.Oliv - SRA01-Produzione integrata.PLUA.03.Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.03.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.03.Ortive in pieno campo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.04.Frut - SRA01-Produzione integrata.PLUA.04.Fruttiferi (compresa uva da tavola e mandorlo ed esclusa altra frutta a guscio)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.05.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.05.Carciofo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.05.Semi - SRA01-Produzione integrata.PLUA.05.Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.06.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.06.Carciofo.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.06Orti - SRA01-Produzione integrata.PLUA.06.Ortive (compreso carciofo)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.07.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.07.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.08.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.08.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.09.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.09.Pesco.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.10.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.10.Pesco.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.11.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.11.Vite per uva da vino.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.12.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.12.Vite per uva da vino.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.13.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.13.Riso.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.14.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.14.Riso.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.15.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.15.Mais e sorgo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.16.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.16.Mais e sorgo.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.17.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.17.Olivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.18.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.18.Olivo.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.19.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.19.Colture oleaginose.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.20.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.20.Colture oleaginose.Superficie >10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.21.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.21.Ortive protette e impegno aggiuntivo.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.22.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.22.Ortive in pieno campo e impegno aggiuntivo.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.23.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.23.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.24.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.24.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.25.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.25.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.26.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.26.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.27.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.27.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

-SAR.01.28.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.28.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.29.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.29.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.30.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.30.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.31.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.31.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.32.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.32.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.33.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.33.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.34.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.34.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.35.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.35.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.36.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.36.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.37.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.37.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-SAR.01.38.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.38.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-foragge - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-fruttif - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-olivo - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-ortive, - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - ortive,pomodoro da in dustria, officinali, florovivaismo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-seminat - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - seminativi cereali,industriali e tabacco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-TOS-01-vite - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-UMB.17.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-VDA-01 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (colture specializzate)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01-VDA-02 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (seminativi e ortive)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.foragge - introduzione-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.fruttif - introduzione-fruttiferi principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.olivo - introduzione-olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.ortive - introduzione-ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.sem(bar - introduzione-sem(barbabietola proteginose e riso)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.seminat - Introduzione-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.01.vite e - introduzione-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.foragge - mantenimento-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.fruttif - mantenimento-fruttiferi principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.ortive - mantenimento-ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.sem(bar - mantenimento-sem(barbabietola proteginose e riso)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.seminat - mantenimento-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02.vite e - mantenimento-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA01_RER.02olivo - mantenimento-olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRA001-CAM-01.FORAGG - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		99,00	99,00	99,00	99,00	99,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.877,00	14.877,00	14.877,00	14.877,00	14.877,00		74.385,00
SRA001-CAM-01.FRUTTI - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		331,00	502,00	502,00	502,00	502,00		

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		19.752,00	19.752,00	19.752,00	19.752,00	19.752,00		98.760,00
SRA001-CAM-01.OLIVO - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,00	260,00	260,00	260,00	260,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.835,00	6.835,00	6.835,00	6.835,00	6.835,00		34.175,00
SRA001-CAM-01.ORTIVE - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		313,00	313,00	313,00	313,00	313,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.031,00	4.031,00	4.031,00	4.031,00	4.031,00		20.155,00
SRA001-CAM-01.SEMINA - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		113,00	113,00	113,00	113,00	113,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		19.796,00	19.796,00	19.796,00	19.796,00	19.796,00		98.980,00
SRA001-CAM-01.VITE - VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.133,00	5.133,00	5.133,00	5.133,00	5.133,00		25.665,00
SRA001-LAZ-01.VITE - PRODUZIONE INTEGRATA VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	7.500,00
SRA01 - CAL.01.Agrum - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Forag - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Frutt - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Semin - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - FVG.01.Forag - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
SRA01 - FVG.01.Frutt - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		220,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.420,00

SRA01 - FVG.01.Olivo - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA01 - FVG.01.Ortiv - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA01 - FVG.01.Semin - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00		36.000,00
SRA01 - FVG.01.Vite - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		8.150,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		68.150,00
SRA01 - LOM.04.Vite - SRA01-PLUA.00.04 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Frutt - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Olivo - RA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Ortiv - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	

produzione integrata -Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Semin - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Vite - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - PUG.03.Olivo - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	355,00	355,00	355,00	355,00	355,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA01 - PUG.05.Cerea - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA01 - PUG.06.Ortiv - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA01 - SAR.04.Ortiv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.04.Ortive in pieno campo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.01.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.02.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.03.Ortiv - Produzione integrata - Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.04.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.05.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.06.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.07.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 - UMB.08.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									

SRA01 - UMB.09.Ortiv - SRA01 - UMB.09.Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.10.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.11.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.12.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.22.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.23.Tabac - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.26.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.13.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree rurali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	

intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.14.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.15.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.16Tabacc - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.18.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.19.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.20.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.21.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01 -UMB.24.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.25.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-ABR.01.SEMINAT - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00		29.350,00
SRA01-ABR.02.FORAGGE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.330,00	5.330,00	5.330,00	5.330,00	5.330,00		26.650,00
SRA01-ABR.03.ORTIVE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture ortive ammissibile (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		330,00	330,00	330,00	330,00	330,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00		16.500,00
SRA01-ABR.04.OLIVE D - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		280,00	280,00	280,00	280,00	280,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00		8.750,00
SRA01-ABR.05.VITE DA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a vite da vino ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.530,00	6.530,00	6.530,00	6.530,00	6.530,00		32.650,00

SRA01-ABR.06.FRUTTIF - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture fruttifere ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00		1.550,00
SRA01-BAS-01-Agrumi - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	942,33	942,33	942,33	942,33	942,33			4.711,65
SRA01-BAS-01-Foragge - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	114,00	114,00	114,00	114,00	114,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	3.132,83	3.132,83	3.132,83	3.132,83	3.132,83			15.664,15
SRA01-BAS-01-Fruttif - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	711,44	711,44	711,44	711,44	711,44			3.557,20
SRA01-BAS-01-Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	1.072,50	1.072,50	1.072,50	1.072,50	1.072,50			5.362,50
SRA01-BAS-01-Ortive - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	439,00	439,00	439,00	439,00	439,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	813,54	813,54	813,54	813,54	813,54			4.067,70
SRA01-BAS-01-Seminat - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	2.088,55	2.088,55	2.088,55	2.088,55	2.088,55			10.442,75
SRA01-BAS-01-Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00			

produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	868,96	868,96	868,96	868,96	868,96			4.344,80
SRA01-FVG.02.Trascin - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	25.000,00							25.000,00
SRA01-LIG-01 vite - ACA01 - produzione integrata vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		988,00	988,00	988,00	988,00	988,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA01-LIG-02 olivo - ACA01 - produzione integrata olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		417,00	417,00	417,00	417,00	417,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		400,00	800,00	800,00	800,00	800,00		3.600,00
SRA01-LIG-03 fruttif - ACA01 - produzione integrata fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		502,00	502,00	502,00	502,00	502,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	200,00	200,00	200,00	200,00		900,00
SRA01-LIG-04 seminat - ACA01 - produzione integrata seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA01-LIG-05 foragge - SRA01-LIG-05 foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA01-LIG-06 ortive - ACA01 - produzione integrata ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA01-LIG-07 florico - ACA01 - produzione integrata floricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		30,00	60,00	60,00	60,00	60,00		270,00
SRA01-LOM-01.seminat - SRA01-PLUA.00.01 - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-02.foragge - SRA01-PLUA.00.02 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-03.orticol - SRA01-PLUA.00.03 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-05.fruttif - SRA01-PLUA.00.05 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-06.olivo - SRA01-PLUA.00.06 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-MAR.01.Fruttav - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Frutta avanzata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-MAR.01.Ortind - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive da industria e barbabietola (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-MOL.02.foragge - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		6.250,00
SRA01-MOL.03.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		750,00	750,00	750,00	750,00	750,00		3.750,00
SRA01-Mol.01.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00		22.500,00
SRA01-PIE-01_ALTRI S - SRA01_Produzione integrata_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_FORAGGE - SRA01_Produzione integrata_ FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_FRUTTIF - SRA01_Produzione integrata_ FRUTTIFERI PRINCIPALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_NOCE E - SRA01_Produzione integrata_ NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_ORT ES - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE INTENSIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_ORTIVE - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE ESTENSIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_RISO - SRA01_Produzione integrata_ RISO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_VITE E - SRA01_Produzione integrata_ VITE E FRUTTIFERI MINORI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PUG.01.Agrum - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	292,80	292,80	292,80	292,80	292,80	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA01-SAR.01.01.Agru - SRA01-Produzione integrata.PLUA.01.Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.01.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.01.Ortive protette.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	559,00	559,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.02.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.02.Ortive protette.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.02.Vite - SRA01-Produzione integrata.PLUA.02.Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		475,00	475,00	475,00	475,00	475,00	475,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.03.Oliv - SRA01-Produzione integrata.PLUA.03.Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.03.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.03.Ortive in pieno campo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	474,00	474,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.04.Frut - SRA01-Produzione integrata.PLUA.04.Fruttiferi (compresa uva da tavola e mandorlo ed esclusa altra frutta a guscio) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.05.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.05.Carciofo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	459,00	459,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.05.Semi - SRA01-Produzione integrata.PLUA.05.Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-SAR.01.06.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.06.Carciofo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	430,00	430,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.06Orti - SRA01-Produzione integrata.PLUA.06.Ortive (compreso carciofo) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		658,00	658,00	658,00	658,00	658,00	658,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.07.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.07.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	469,00	469,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.08.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.08.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.09.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.09.Pesco.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	599,00	599,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.10.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.10.Pesco.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.11.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.11.Vite per uva da vino.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	419,00	419,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.12.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.12.Vite per uva da	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00						

vino.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.13.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.13.Riso.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	222,00	222,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.14.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.14.Riso.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	205,00	205,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.15.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.15.Mais e sorgo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,00	216,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.16.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.16.Mais e sorgo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.17.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.17.Olivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	204,00	204,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.18.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.18.Olivo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.19.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.19.Colture oleaginose.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144,00	144,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									

	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.20.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.20.Colture oleaginose.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.21.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.21.Ortive protette e impegno aggiuntivo.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.22.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.22.Ortive in pieno campo e impegno aggiuntivo.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.23.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.23.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.24.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.24.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	590,00	590,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.25.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.25.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	637,00	637,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-SAR.01.26.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.26.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.14 (unità: Ettari)									

SRA01-SAR.01.27.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.27.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	767,00	767,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.28.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.28.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	730,00	730,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.29.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.29.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	587,00	587,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.30.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.30.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.31.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.31.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.32.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.32.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.33.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.33.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	384,00	384,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.34.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.34.Mais e sorgo e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360,00	360,00						

impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.35.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.35.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	372,00	372,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.36.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.36.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.37.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.37.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	312,00	312,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.38.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.38.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-foragge - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-fruttif - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-olivo - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)									
SRA01-TOS-01-ortive, - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - ortive,pomodoro da in dustria, officinali, florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-seminat - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - seminativi cereali,industriali e tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-vite - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-UMB.17.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-VDA-01 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (colture specializzate) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00			900,00
SRA01-VDA-02 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (seminativi e ortive) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00			100,00
SRA01_RER.01.foragge - introduzione-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01_RER.01.fruttif - introduzione-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		509,00	509,00	509,00	509,00	509,00	509,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.olivo - introduzione-olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.ortive - introduzione-ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00	310,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.sem(bar - introduzione-sem(barbabietola proteginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.seminat - Introduzione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.vite e - introduzione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.foragge - mantenimento-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.fruttif - mantenimento-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.ortive - mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		215,00	215,00	215,00	215,00	215,00	215,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.sem(bar - mantenimento-sem(barbabietola proteginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.seminat - mantenimento-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.vite e - mantenimento-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02olivo - mantenimento-olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua

Codice intervento (SM)	SRA02
Nome intervento	ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X	X			X									X			X		X
NO	X	X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni	Complementare	Sì

	volti ad aumentare la resilienza		

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L’intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che adottano volontariamente impegni collegati all’adozione di sistemi per la definizione di un bilancio idrico suolo-pianta-atmosfera, che elaborano un volume di adacquata idoneo per il corretto sviluppo della coltura, al fine di determinare, per ciascun intervento irriguo, i volumi di acqua da distribuire in relazione alla fase fenologica della coltura e all’andamento climatico stagionale.

L’intervento si pone l’obiettivo di un efficiente utilizzo della risorsa idrica mediante l’adozione di sistemi esperti, che promuovono l’ottimizzazione della pratica irrigua sulla base dell’effettivo fabbisogno delle colture, sia in termini di volumi da distribuire sia in termini di programmazione temporale degli interventi irrigui. L’intervento contribuisce alla salvaguardia delle risorse idriche tramite la promozione di pratiche virtuose in termini di ottimizzazione del loro impiego. In tale contesto, assume particolare importanza l’utilizzo di piattaforme territoriali dedicate, anche correlate con le informazioni e le dotazioni irrigue gestite dai Consorzi di Bonifica o altri Enti competenti per ambito. Il documento "Metodologia di stima dei volumi irrigui", approvato in Conferenza Stato Regioni del 3 agosto 2016 e che fa seguito al DM Mipaaf 31 luglio 2015, riporta un elenco di significativo, benché non esaustivo, dei sistemi utilizzati a livello nazionale.

Gli impegni, volti a favorire l’uso irriguo della risorsa idrica più efficace (rispetto ai fabbisogni colturali) e più efficiente (in termini di razionale uso delle risorse idrica disponibili), vanno oltre la pratica ordinaria diffusa in ambito agricolo. Secondo la pratica ordinaria, infatti, gli interventi di irrigazione non vengono effettuati sulla base di un bilancio idrico che tiene conto del tipo di coltura, capacità di campo, tipo di terreno, andamento meteorologico e stagionale, ecc. Di norma l’irrigazione si basa infatti su valutazioni empiriche delle esigenze idriche delle colture e sulla disponibilità di acqua per l’irrigazione.

Questi sistemi esperti consentono di ottimizzare l’impiego della risorsa idrica ottenendo significative riduzioni degli utilizzi (BIO Intelligence Service (2012), Water saving potential in agriculture in Europe: findings from the existing studies and application to case studies, Final report prepared for. European Commission DG ENV). La portata di tale riduzione dipende dalle condizioni meteo-climatiche dei territori interessati e dal grado di efficienza di partenza. Ad esempio, le stime hanno indicato che l'utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni di irrigazione in tempo reale, in alcune Regioni, ha comportato un risparmio di 350 milioni di m3 nel 2017 (OECD/FAO, Rafforzare la Resilienza Dell’agricoltura Alle Calamità Legate a Rischi Naturali: Approfondimenti da studi di caso nazionali, OECD Publishing, 2021).

L’intervento contribuisce pertanto all’Obiettivo specifico 5 promuovendo l’ottimizzazione gestionale dei volumi irrigui disponibili, e inoltre, contribuisce all’Obiettivo specifico 4, in quanto promuove un ruolo attivo degli agricoltori nell'adattamento ai cambiamenti climatici proporzionando le pratiche irrigue (volumi ed epoche di adacquamento) all’effettivo andamento meteorologico e alla variabilità connessa ai cambiamenti climatici.

L’intervento è coerente con le azioni per l’agricoltura previste dal Piano nazionale per l’adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzate a stimolare e rafforzare i metodi e le pratiche funzionali al razionale utilizzo delle risorse idriche e a migliorare l’adattamento ai cambiamenti climatici da parte delle aziende

agricole, rendendole meno vulnerabili agli eventi metereologici estremi che attualmente caratterizzano il clima.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde al fabbisogno delineato nell'Esigenza 2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo e agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche. Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, l'intervento soddisfa l'Esigenza 2.4 di Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 all'indicatore di risultato R.23 Uso sostenibile delle risorse idriche e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 all'indicatore di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi SRA**
Calabria	SRA01, SRA05, SRA13, SRA21, SRA24 az. 1 e az. 2, SRA25, SRA29
Campania	SRA01, SRA25, SRA29
Lazio	SRA01, SRA03, SRA15, SRA24 (solo per impegni su fertilizzanti az. 1 e fitosanitari az. 2), SRA29
Toscana	SRA01, SRA03, SRA05, SRA06, SRA15, SRA24 (solo per impegni su fertilizzanti e fitosanitari), SRA29
Umbria	SRA29
Veneto	Attivazione esclusivamente sotto forma di pacchetto con gli interventi SRA06 e SRA20

Ci sono Regioni che hanno inteso consentire la cumulabilità rispetto a molti interventi SRA al fine di massimizzare gli effetti ambientali sulle medesime superfici. Il Veneto attiva SRA02 esclusivamente sotto forma di pacchetto (uno stesso beneficiario che attiva più interventi) rispetto a due soli interventi.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L’intervento può prevedere l’applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, possono considerare prioritari:

P01 Colture con maggior fabbisogno idrico;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;

P03 Aree ad agricoltura intensiva;

P04 Modalità di gestione dell’irrigazione;

P05 Entità della superficie oggetto di impegno (SOI).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/ PPAA	**P01**	**P02**	**P03**	**P04**	**P05**	**Altri principi**
Calabria	sì	sì	sì	sì	sì	
Campania	sì	sì	sì	sì		
Lazio	no	sì (Aree individuate dal Distretto Idrografico nel Piano di Gestione delle acque avente uno stato quantitativo “SCARSO”)	sì (ZVN)	sì (Sistemi di irrigazione localizzata)	no	
Toscana	no	sì (ZVN)	no	no	no	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: Siti Natura 2000, aree protette, siti di interesse regionale (sir), fuori siti Natura 2000
Umbria	no	sì	no	no	sì	
Veneto	sì	sì	no	sì	sì	Localizzazione geografica (es. aree a bassa piovosità)

Le Regioni hanno individuato i principi di priorità in base ai loro obiettivi. La Toscana adotta il criterio di priorità P02 con riferimento alle Zone Vulnerabili da Nitrati, in quanto il risparmio idrico contribuisce al miglioramento qualitativo dei corpi idrici in condizioni di criticità, prevedendo come ulteriore principio di priorità quello relativo alle aree caratterizzate da particolari pregi ambientali, per un’azione di tutela delle aree con particolare valore naturalistico.

Il Veneto adotta i criteri di priorità P01, P02, P04 e P05 e ne prevede uno ulteriore relativo alla localizzazione geografica, in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali. L'Umbria non adotta P01 considerandolo di difficile applicazione per la variabilità delle colture durante il periodo vincolativo, non adotta P03, per la perimetrazione non disponibile, e P04, per le difficoltà di controllo; adotta invece i criteri di priorità P02 e P04.

Il Lazio specifica l'ambito di P02 con le Aree individuate dal Distretto Idrografico nel Piano di Gestione delle acque avente uno stato quantitativo "SCARSO"), mentre considera all'interno di P03 le ZVN e rispetto a P04 i sistemi di irrigazione localizzata. La Calabria adotta tutti i cinque principi di priorità codificati.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Altri criteri di ammissibilità

C03 I beneficiari aderiscono all'intervento con una SOI minima rispetto alla SAU totale, definita dalle Regioni/PPAA;

C04 Le colture irrigue ammissibili vengono definite dalle Regioni/PPAA secondo le peculiarità territoriali;

C05 È esclusa l'adozione di sistemi irrigui a bassa efficienza, quali lo scorrimento e l'infiltrazione laterale da solchi.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riportano di seguito le specificità regionali circa i criteri di ammissibilità.

Regioni/ PPAA	**Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari**	**C03 Superficie minima oggetto di impegno rispetto alla SAU**
Calabria	-	20%, 2 ettari
Campania		coltivare una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) per tutte le colture pari a 0,5 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha di SAU per le ortive e di 0,20 ha di SAU per le floricole, vite e limone. Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda.
Lazio		20%, 2 ettari
Toscana	-	Superficie minima a premio 1 ettaro; per colture ortive ed officinali 0,5 ettari.
Umbria		10%; superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro
Veneto	· Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione · Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di	La SOI complessiva, ai fini della domanda di aiuto, deve essere almeno pari al 25% della superficie seminativa dell'UTE ed interessata da colture come indicate in C04. Superficie minima 1 ettaro.

	conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale	

Regioni/ PPAA	**C04 Colture ammissibli**
Calabria	Orticole e floricole; colture arboree; seminativi irrigui
Campania	Tutte
Lazio	Seminativi irrigui primaverili-estivi, actinidia, nocciolo
Toscana	Solo le specie previste dal sistema di assistenza all'irrigazione
Umbria	Ortive, tabacco, fruttiferi
Veneto	Mais o sorgo, soia, girasole, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola, tabacco, pomodoro da industria, colture arboree permanenti (frutteti e vigneti) Sono escluse superfici con: · colture floro-vivaistiche; · giardini o orti; · superfici non seminative, disattivate, boscate; · impianti arborei-arbustivi; · prati, pascoli, erba medica; · riso. La Regione può identificare le colture per cui l'impegno irriguo è sempre obbligatorio

Regioni/ PPAA	**C05 Sistemi irrigui a bassa efficienza esclusi**	**Altri criteri**
Calabria	Escluso lo scorrimento e l'infiltrazione laterale	Possesso di autorizzazione al prelievo della risorsa idrica
Campania	sì	
Lazio	sì	
Toscana	Esclusa l'irrigazione per scorrimento e l'infiltrazione laterale da solchi	L'intervento non si applica ad appezzamenti fissi in termini di tipologia colturale e relativa superficie
Umbria	Esclusa l'irrigazione per scorrimento e l'infiltrazione laterale da solchi	
Veneto	È esclusa l'adozione di sistemi	L'intervento si attua in pianura e collina Istat,

	irrigui a bassa efficienza, quali lo scorrimento e l'infiltrazione laterale da solchi	limitatamente agli ambiti dei distretti irrigui regionali compresi nel DB SIGRIAN

Per quanto riguarda il criterio C03, le Regioni definiscono l'incidenza percentuale della superficie oggetto di impegno (in Umbria il 10%, in Calabria e Lazio il 20%, in Veneto il 25% della superficie seminativa dell'UTE ed interessata da coltura ammessa all'intervento, in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali). Le Regioni hanno previsto anche una superficie minima in termini di ettari. La Campania la fissa pari a 0,5 ettari, con delle eccezioni (per alcune colture anche 0,3 o 0,2 ettari), la Toscana pari a 1 ettaro, con eccezione per le colture ortive ed officinali, per le quali è di 0,5 ettari, individuando la soglia in ragione dell'estensione delle aziende toscane in modo da poter includere un numero significativo di aziende ma al tempo stesso non determinare uno sforzo amministrativo sproporzionato rispetto al premio concesso e al costo di adesione sostenuto dal richiedente.

Il Veneto ha fissato la superficie minima pari a 1 ettaro, in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali. Stessa soglia per l'Umbria, mentre la Calabria l'ha fissata pari a 2 ettari.

Per quanto riguarda il criterio C04, la Campania applica l'intervento a tutte le colture e la Toscana applica alle specie ordinariamente irrigate per le quali il servizio di consulenza può elaborare il bilancio idrico. Il Veneto definisce l'elenco delle colture ammissibili e le esclusioni, prevedendo inoltre che Regione possa identificare le colture per cui l'impegno irriguo è sempre obbligatorio, in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Prelevare l'acqua secondo le modalità di attingimento irriguo definite dalle Regioni/PPAA (prelievo da rete superficiale, prelievo da sola falda freatica, entrambe le tipologie di prelievo);

I02 Assicurare che gli appezzamenti ad impegno siano dotati di impianti di irrigazione per aspersione o, entro l'inizio della stagione irrigua, per microirrigazione (superficiale o sub-irrigazione);

I03 Avvalersi di contatore aziendale tale da valutare i volumi distribuiti sulle superfici oggetto d'impegno installato sull'opera di presa (in caso di approvvigionamento autonomo) o punto di presa dalla rete di distribuzione dell'acqua irrigua (nel caso di adesione al servizio idrico di irrigazione collettiva consortile);

I04 Iscriversi, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno, in funzione delle caratteristiche climatiche regionali, al sistema web di assistenza all'irrigazione che prevede l'indicazione dei volumi irrigui da somministrare a ciascun appezzamento identificato dall'utente; per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione può, in funzione di quanto definito nelle specificità regionali, colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili al fine di fornire la quantità di acqua prevista dal consiglio irriguo, all'agricoltore;

I05 Irrigare gli appezzamenti ad impegno, senza superare il valore proposto dal consiglio irriguo reso disponibile dal sistema web di assistenza all'irrigazione;

I06 Presidiare le operazioni di irrigazione per evitare malfunzionamenti;

I07 Inserire e validare per ogni appezzamento nel registro elaborato dal sistema web di assistenza all'irrigazione:

-la data di semina/trapianto e la data di raccolta per ciascuna coltura per ciascun appezzamento soggetto ad impegno irriguo;

-gli interventi irrigui eseguiti, man mano che sono effettuati nell'arco della stagione;

I08 Conservare in formato cartaceo/digitale una copia del registro elaborato con il sistema web di assistenza all'irrigazione per ogni anno di impegno;

I09 Attuare, nel caso della microirrigazione/fertirrigazione, la stesura, manutenzione, rimozione delle

manichette gocciolanti, nonché prevedere lo spurgo e la pulizia dei filtri;
Gli impegni devono essere mantenuti impegni per tutto il periodo di impegno sulle superfici dichiarate nella domanda di sostegno.
In funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale, negli anni, i terreni ad impegno possono variare.
Le Regioni/PPAA possono definire il divieto di riutilizzo di acque reflue trattate.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni.

Regioni/ PPAA	**I01 Modalità di attingimento irriguo (prelievo da rete superficiale, da sola falda freatica, entrambi)**	**I04 Specificità per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva**	**Eventuale divieto di utilizzo di acque reflue trattate**
Calabria	Entrambe le modalità	Solo ove previsto dai consorzi irrigui	no
Campania	Prelievo da rete superficiale	Iscrizione al Piano Irrigazione Regione Campania	no
Lazio	Entrambe le modalità	Per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione può (non deve) colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili	sì
Toscana	Entrambe le modalità	Nessun impegno	no
Umbria	Entrambe le modalità	Nessuna	no
Veneto	Prelievo esclusivo da rete superficiale e divieto attingimento da falda freatica	Per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione deve colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili	sì

Regioni/ PPAA	**Altri impegni**
Calabria	-
Campania	-
Lazio	-
Toscana	-
Umbria	-
Veneto	· Dimostrare il rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque irrigue

	· Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg EU 1009/2019. · Non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente. · Specifica regionale per I08: Conservare in formato cartaceo/digitale per ciascun anno di impegno: a. ogni mese durante la stagione irrigua, il registro elaborato con il software di predisposizione del bilancio irriguo; b. dopo la data di raccolta, il registro completo delle irrigazioni · Specifica Regionale per I03) in caso di irrigazione contestuale di più appezzamenti possono essere utilizzati più contatori · Compilare e conservare per ciascun anno di impegno: c. la scheda di lettura del contatore aziendale per ciascuna coltura e appezzamento; d. nel caso di microirrigazione/fertirrigazione, la scheda di registrazione delle operazioni di messa in opera/spurgo/rimozione delle manichette; · I beneficiari possono annualmente avvalersi della facoltà di non irrigare alcuni appezzamenti esclusivamente qualora il Consorzio di Bonifica, competente per territorio attesti la mancanza strutturale del servizio irriguo da attingimento da rete superficiale sulla superficie aziendale oggetto di impegno.

Dato che le aziende irrigue toscane si alimentano prevalentemente in autoapprovvigionamento, la Toscana per I04 non definisce alcun impegno rispetto alle irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva.

Per quanto riguarda la possibilità di prevedere un divieto di utilizzo di acque reflue trattate, la Toscana non lo stabilisce, in quanto la scarsità di risorse idriche disponibili per l'irrigazione rende necessaria la valorizzazione anche delle acque reflue depurate nel rispetto delle normative vigenti.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO 1 Il CGO 1 disciplina l'impegno a) possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione.

Tutti gli impegni dell'intervento vanno oltre il CGO1, in quanto oltre al titolo autorizzativo è richiesto il rispetto delle indicazioni fornite dai sistemi esperti, prevedendo quindi buone pratiche che assicurano la gestione sostenibile della risorsa idrica. La normativa di base in materia di gestione della risorsa idrica, infatti, non richiede il ricorso a sistemi esperti per l'irrigazione basati sul bilancio idrico

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno risultanti dagli impegni. Sono ammissibili anche i costi di transazione.

Le Regioni/PPAA possono differenziare l'importo del pagamento per tipologie colturali e per sistema di irrigazione.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Pagamenti per Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua (euro/ettaro/anno)

Regioni/ PPAA	euro/ettaro/ anno	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%		
Calabria	278,90-826,40	sì	fino a 50.000,00 euro/anno: 100%	da 50.000,01 a 75.000,00 euro/anno: 80%	Oltre 75.000,00 euro/anno: 60%
Campania	219,00-733,00	sì	fino a 40.000,00 euro/anno: 100%	da oltre 40.000,00 a 60.000,00 euro/anno: 75%	Oltre 60.000,00 euro/anno: 60%
Lazio	175,20-616,00	no			
Toscana	209,00-506,00	no			
Umbria	100,00-145,00	no			
Veneto	200,00-250,00	no			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

L'intervento in oggetto comporta i costi aggiuntivi dovuti all'aggiornamento e gestione del sistema web, al rispetto delle indicazioni fornite dal sistema e al corretto funzionamento degli impianti di irrigazione.

Non sono considerati costi fissi o ammortamenti afferenti agli impianti o alla strumentazione richiesta per la verifica dei consumi irrigui stagionali.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione supplementare.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA02 - CAL.01.Olivo - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02 - CAL.01.Semin - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02 - CAL.01.Vite - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02 - CAL.01.frutt - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01-MAIS M - Uso sostenibile dell'acqua-mais medio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01-PESCOAL - Uso sostenibile dell'acqua-pesco/albicocco	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01-SOIA - Uso sostenibile dell'acqua-soia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01-TABACCO - Uso sostenibile dell'acqua-tabacco	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01PATATA - Uso sostenibile dell'acqua-patata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-CAM-01POMOINDU - Uso sostenibile dell'acqua-pomodoro da industria	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-LAZ-01-NOCCKIW - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua- NOCCIOLO/KIWI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-LAZ-02-GIRASOI - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-GIRASOLE/SOIA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-LAZ-03-MAISORG - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-MAIS/SORGO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-LAZ-04-POMODOR - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-POMODORO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-TOS-01- semina - Pagamento per Impegni specifici per l’uso sostenibile dell’acqua – SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA02-TOS-01-fruttif - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-TOS-01-olivo - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – OLIVO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-TOS-01-ortive - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-TOS-01-vite - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – VITE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-UMB.01.OrtTaba - Uso sostenibile dell'acqua - ortive e tabacco	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA02-VEN.01.Tabapom - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per tabacco e pomodoro da industria	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA02-VEN.02.Altro - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per altre colture (mais, soia, colture arboree, barbabietola)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRA02 - CAL.01.Olivo - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02 - CAL.01.Semin - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02 - CAL.01.Vite - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02 - CAL.01.frutt - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01-MAIS M - Uso sostenibile dell'acqua-mais medio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01-PESCOAL - Uso sostenibile dell'acqua-pesco/albicocco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01-SOIA - Uso sostenibile dell'acqua-soia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01-TABACCO - Uso sostenibile dell'acqua-tabacco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01PATATA - Uso sostenibile dell'acqua-patata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-CAM-01POMOINDU - Uso sostenibile dell'acqua-pomodoro da industria

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-LAZ-01-NOCCKIW - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua- NOCCIOLO/KIWI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-LAZ-02-GIRASOI - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-GIRASOLE/SOIA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-LAZ-03-MAISORG - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-MAIS/SORGO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-LAZ-04-POMODOR - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-POMODORO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-TOS-01- semina - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-TOS-01-fruttif - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-TOS-01-olivo - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-TOS-01-ortive - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA02-TOS-01-vite - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-UMB.01.OrtTaba - Uso sostenibile dell'acqua - ortive e tabacco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua – fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-VEN.01.Tabapom - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per tabacco e pomodoro da industria

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA02-VEN.02.Altro - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per altre colture (mais, soia, colture arboree, barbabietola)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA02 - CAL.01.Olivo - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,13	574,13	574,13	574,13	574,13	574,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		706,73	706,73	706,73	706,73	706,73	706,73	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Semin - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		831,64	831,64	831,64	831,64	831,64	831,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Vite - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		278,94	278,94	278,94	278,94	278,94	278,94	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.frutt - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Fruttiferi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		826,38	826,38	826,38	826,38	826,38	826,38	

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-CAM-01-MAIS M - Uso sostenibile dell'acqua-mais medio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.166,00	1.166,00	1.166,00	1.166,00	1.166,00	5.830,00
SRA02-CAM-01-PESCOAL - Uso sostenibile dell'acqua-pesco/albicocco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.832,00	1.832,00	1.832,00	1.832,00	1.832,00	9.160,00
SRA02-CAM-01-SOIA - Uso sostenibile dell'acqua-soia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			219,00	219,00	219,00	219,00	219,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			998,00	998,00	998,00	998,00	998,00	4.990,00
SRA02-CAM-01-TABACCO - Uso sostenibile dell'acqua-tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			733,00	733,00	733,00	733,00	733,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	900,00
SRA02-CAM-01PATATA - Uso sostenibile dell'acqua-patata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			481,90	481,90	481,90	481,90	481,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	540,00
SRA02-CAM-01POMOINDU - Uso sostenibile dell'acqua-pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			493,00	493,00	493,00	493,00	493,00	2.465,00
SRA02-LAZ-01-NOCCKIW - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua- NOCCIOLO/KIWI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)			901,00	901,00	901,00	901,00	901,00	4.505,00
SRA02-LAZ-02-GIRASOI - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-GIRASOLE/SOIA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			175,20	175,20	175,20	175,20	175,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			325,00	325,00	325,00	325,00	325,00	1.625,00
SRA02-LAZ-03-MAISORG - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-MAIS/SORGO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	2.115,00
SRA02-LAZ-04-POMODOR - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	1.045,00
SRA02-TOS-01- semina - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-fruttif - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-olivo - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-ortive - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA02-TOS-01-vite - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-UMB.01.OrtTaba - Uso sostenibile dell'acqua - ortive e tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-VEN.01.Tabapom - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per tabacco e pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-VEN.02.Altro - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per altre colture (mais, soia, colture arboree, barbabietola) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Codice intervento (SM)	SRA03
Nome intervento	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni/PPAA:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X		X	X	X	X		X	X		X	X	X		X					X
NO			X					X			X				X		X	X	X	X	

T: trascinamenti

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni:

- **Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)**
- **Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di**

Lavorazione a bande / strip tillage.

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. In tal modo l'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5.

Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di adattamento, in quanto consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO_2 che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, l'agricoltura conservativa è una delle modalità di gestione del suolo evidenziata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry (LULUCF).

L'intervento concorre quindi anche agli obiettivi della Strategia nazionale di mitigazione dei cambiamenti climatici e della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'attivazione delle singole azioni.

Regioni/PPAA	**Attivazione dell'Azione 3.1**	**Attivazione dell'Azione 3.2**
Abruzzo	sì	sì
Basilicata	sì	no
Campania	sì	sì
Emilia-Romagna	sì	no
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì
Lazio	sì	sì
Lombardia	sì	sì
Marche	no	sì
Piemonte	sì	sì
Puglia	sì	sì
Sardegna	sì	sì
Toscana	sì	sì
Veneto	sì	no

Abruzzo, Campania, Lombardia, Lazio, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna e Toscana attivano entrambe le azioni. Il Friuli-Venezia Giulia evidenzia la funzione di protezione e incremento della fertilità edafica e riduzione degli apporti esterni. Il Piemonte ne sottolinea l'effetto di conservazione e miglioramento del contenuto in sostanza organica nel suolo, allo scopo di aumentare la capacità di assorbire e di trattenere l'acqua, riducendo nel contempo l'emissione di CO_2 rispetto all'ordinaria lavorazione del terreno. La Lombardia e la Campania richiamano la continuità della scelta con la precedente programmazione. La Toscana, che ha avuto una prima esperienza positiva con la semina su

sodo nella programmazione 2014-2022, e quindi è intenzionata a proseguirla, ha introdotto anche la lavorazione minima ritenendo che per alcune colture e alcuni ambienti possa essere maggiormente praticabile della semina su sodo.

Basilicata, Emilia-Romagna e Veneto attivano solo l'Azione 3.1. L'Emilia-Romagna per il maggiore beneficio ambientale di questa azione, il Veneto per coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Le Marche attivano solo l'Azione 3.2, in quanto è più indicata alle condizioni pedoclimatiche regionali e alla tipologia di aziende a cui è diretta.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 3.2 all'Azione 3.1.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5, l'intervento risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo, nell'esigenza 2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche e nell'esigenza 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde invece all'esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio e all'esigenza 2.4 Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Più nel dettaglio gli impegni relativi alle tecniche di lavorazione volti a minimizzare il disturbo (semina diretta su sodo, minima lavorazione, divieto di arature, ripuntature e ogni altra lavorazione), il divieto di ristoppio e la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali soddisfano le esigenze E2.1, E2.4, E2.12 ed E2.13 perché mantengono il terreno in buone condizioni strutturali prevenendone l'erosione, conservano e migliorano il contenuto in sostanza organica nel suolo, aumentano la capacità di assorbire e di trattenere l'acqua e determinano una mancata emissione di CO_2 rispetto all'ordinaria lavorazione del terreno. Il limite all'uso di fertilizzanti e il divieto di utilizzo dei fanghi e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni di spandimento sul suolo (operazioni R10 di cui alla parte IV del D.Lgs.152/06) soddisfano l'esigenza 2.14 perché riducono il rischio di lisciviazione o percolazione dei nutrienti nelle acque superficiali e sotterranee.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.20 Migliorare la qualità dell'aria, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua e R.23 Uso sostenibile delle risorse idriche. Inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 contribuisce agli indicatori di risultato R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa e R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative alle cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi SRA**
Abruzzo	SRA01, SRA29, SRA19, SRA06 (solo su azione 1, in sede di bando verrà esplicitato un premio ridotto)
Basilicata	SRA15, SRA24
Campania	SRA01, SRA29

Emilia-Romagna	SRA01 limitatamente ai terreni con pendenza inferiore al 30%, SRA19, SRA13, SRA29
Friuli-Venezia Giulia	SRA13
Lazio	SRA02, SRA15, SRA24 az. 1 e az. 3
Lombardia	SRA06, SRA19, SRA20, SRA22
Marche	SRA06, SRA15, SRA29
Piemonte	SRA04 (solo con az. 2 di SRA03), SRA06, SRA 12 az.1, SRA13 (solo con az. 2 di SRA03), SRA15, SRA22, SRA24
Puglia	SRA01, SRA15, SRA24
Sardegna	SRA15, SRA29
Toscana	SRA02, SRA15, SRA24, SRA29
Veneto	No

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Stabilendo (salvo diversa scelta della Regione/PA da esplicitare) il divieto di ristoppio esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso, SRA03 prevede la pratica della rotazione delle colture estesa a tutti i cereali. (Tali impegni sono quindi meno stringenti di quelli contenuti nell'eco-schema ECO-4, che stabilisce un avvicendamento con colture leguminose e foraggere nonché da rinnovo, introducendo benefici agroambientali di livello superiore in termini di alternanza di una coltura sfruttante ad una miglioratrice o da rinnovo).

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento SRA03 anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai principi di selezione.

Regioni/PPAA	**Principi di selezione**
Abruzzo	no
Basilicata	·Principi territoriali: collocazione delle superfici oggetto d'impegno (ad esempio Zone altimetriche) ·Principi tecnici: estensione della superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale · Localizzazione geografica: (ad esempio: Zone vulnerabili ai Nitrati, Zone ad Alto Valore Naturale)
Campania	no
Emilia-Romagna	·Collocazione delle superfici aziendali in zona di

	collina ·Maggiore superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale
Friuli-Venezia Giulia	·Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali ·Aree caratterizzate da criticità ambientali ·Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)
Lazio	aree caratterizzate da particolari pregi ambientali; aree caratterizzate da criticità ambientali
Lombardia	·Richiedenti con la maggiore quantità di SAU richiesta a premio ·Superficie richiesta a premio ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati ·Essere in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del Piano strategico 2023-2027 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del Piano strategico 2023-2027. Oppure essere in possesso di un attestato di partecipazione ad attività di dimostrazione in campo, attinenti alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito di progetti finanziati con le operazioni 1.2.01 e 16.1.01 del PSR 2014-2022 o interventi SRH05 e SRG01 del PSP 2023-2027 o di progetti LIFE.
Marche	no
Piemonte	·Terreni ricadenti nelle aree a rischio di erosione ·Domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale a seminativi ·Grado di professionalità dei beneficiari ·Imprenditori più giovani, sesso meno rappresentato in graduatoria
Puglia	·Entità della superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva ·Requisiti del beneficiario ·Adesione a cooperative/OP

Sardegna	·Pendenza della superficie oggetto di impegno ·Superficie oggetto d'impegno ricadente in aree delimitate con rischio idrogeologico ·Entità della superficie oggetto di impegno (SOI)
Toscana	·Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali ·Entità della SOI soggetta a impegno ·Zone montane, con svantaggi naturali diversi o soggette a vincoli naturali
Veneto	·Localizzazione geografica ·Estensione della superficie oggetto di impegno ·Superfici già condotte con metodo di agricoltura conservativa

Nelle specificità regionali si individua una ricorrenza di principi di selezione basati su criteri territoriali/di localizzazione e sull'entità delle superfici oggetto di impegno.

I principi di selezione che la Basilicata individua al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale, incentivano la pratica in aree più sensibili al degrado dei suoli (nel caso del principio territoriale), su una maggiore superficie aziendale (nel caso dei principi tecnici) e a tutela delle aree più sensibili (nel caso della localizzazione geografica).

L'Emilia-Romagna prevede come principi di selezione la collocazione delle superfici aziendali in zona di collina, con l'obiettivo di ridurre gli effetti erosivi, e la maggiore superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale, al fine di aumentare i benefici ambientali concentrando gli interventi.

La Lombardia prevede come principi di selezione: richiedenti con la maggiore quantità di superficie richiesta a premio, ritenendo che l'intervento assuma una maggiore efficacia in proporzione alla superficie interessata, e la localizzazione delle superfici richieste a premio, ricadenti in ZVN, con l'obiettivo di incentivare l'adozione di tecniche di agricoltura conservativa soprattutto nelle aree dove si concentra la coltivazione dei seminativi. L'ulteriore principio di selezione intende assegnare punteggi di priorità alle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza/giornate dimostrative inerenti alle tematiche trattate nel presente intervento sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

La Puglia prevede principi di priorità basati sull'entità della superficie oggetto di impegno, per motivazioni tecniche e in linea con la precedente programmazione, e basati sui requisiti del beneficiario e sull'adesione a cooperative/OP (in coerenza con la politica agricola regionale),

Il Piemonte adotta i principi basati su terreni ricadenti in aree a dotazione di sostanza organica bassa-mediamente bassa per migliorarne la fertilità, su terreni ricadenti nelle aree a rischio di erosione per ridurre i danni arrecati dall'erosione in termini di perdita di suolo, di fertilità, di biodiversità e di modificazione del paesaggio. Inoltre, adotta il principio delle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale a seminativi con l'obiettivo di incentivare i beneficiari ad adottare le tecniche di lavorazione ridotta del suolo sulla totalità della superficie aziendale, e prevede di attribuire priorità ai soggetti che svolgono un'attività agricola professionale, nonché ad ulteriori tipologie di imprenditori (più giovani/sesso meno rappresentato in graduatoria), per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio.

La Sardegna adotta come principi di selezione: la pendenza della SOI, in quanto incide sul rischio di erosione, la SOI in aree a rischio idrogeologico, perché tali superfici hanno un maggiore rischio di erosione, e l'entità della SOI per avere una maggiore efficacia dell'intervento in proporzione alla superficie interessata.

Per la Toscana i principi di selezione sono relativi a: aree caratterizzate da pregi ambientali, per un

rafforzamento delle azioni di tutela delle aree con particolare valore naturalistico; estensione della superficie oggetto di impegno, per il maggior beneficio ambientale che si ha in caso di estensioni maggiori; zone montane, con svantaggi naturali diversi o soggette a vincoli naturali, in quanto si tratta di zone generalmente caratterizzate da pendenze e caratteristiche pedologiche che comportano maggior rischio di erosione.

Il Veneto ha individuato i principi di selezione per coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in relazione a:

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Regioni/PPAA	C02	C03	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari
Abruzzo	sì	sì	
Basilicata	sì	sì	C04 Possesso della Partita IVA attiva in campo agricolo C05 Iscrizione nella sezione speciale del registro delle imp imprenditore e/o coltivatore diretto
Campania	sì	sì	
Emilia-Romagna	sì	no	
Friuli-Venezia Giulia	sì	no	Altri gestori del territorio
Lazio	si		
Lombardia	sì	no	
Marche	sì	no	
Piemonte			
Puglia	sì	sì	
Sardegna	no	no	Il beneficiario C01 deve essere imprenditore agricolo ai se attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese
Toscana	sì	no	
Veneto	sì	no	· R/CR01 - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 de ·R/CR02 - Al momento della presentazione della domanda di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazion continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla

La Sardegna non considera tra i beneficiari gli enti pubblici gestori di aziende agricole C02 in continuità

con la precedente programmazione, così come i soggetti collettivi C03. Per lo stesso motivo, per la Regione, il beneficiario deve essere imprenditore agricolo

Da considerare che in ogni caso le Regioni/PPAA che non hanno previsto la categoria di beneficiari C03 possono comunque considerare come beneficiari direttamente gli agricoltori che partecipano al gruppo di cooperazione.

Altri criteri di ammissibilità

C04 L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;

C05 I beneficiari aderiscono con una superficie minima definita dalle Regioni/PPAA secondo le specificità locali;

C06 Sono ammissibili le sole colture annuali, salvo diverse scelte delle Regioni/PPAA. Le Regioni/PPAA definiscono le colture ammissibili.

Le Regioni/PPAA possono definire altri criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli altri criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	**C05 - Superficie minima oggetto d'intervento**	**C06 Colture ammissibili**
Abruzzo	1 ettaro e comunque almeno il 25% dei seminativi aziendali	Colture: annuali
Basilicata	5 ettari	Sono escluse colture orticole, colture flo arborei-arbustivi, superfici boscate, prat prati-pascoli.
Campania	0,5 ettari	
Emilia-Romagna	4 ettari	Sono ammissibili le sole colture annuali
Friuli-Venezia Giulia	no	Colture annuali
Lazio	2 ettari	Colture annuali
Lombardia	5 ettari	Tutti i seminativi annuali a eccezione de
Marche	5 ettari	
Piemonte	1 ettaro	Sono ammissibili all'aiuto anche i prati Sono escluse le superfici a seminativo r
Puglia	2 ettari	Sono ammissibili le sole colture annuali
Sardegna	4 ettari	Sono ammissibili le sole colture annuali - cereali da granella (escluso il riso); - leguminose da foraggio e da granella (sono escluse le colture ortive).
Toscana	1 ettaro	Sono ammissibili anche le colture polie
Veneto	1 ettaro. La superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della superficie seminativa dell'UTE	·Sono escluse le superfici investite a col seminative, impianti arborei-arbustivi, s ·Tra le colture ammesse vi è l'erba med nell'anno in cui viene dichiarata per la p

Regioni/PPA	**Altri criteri**

A	
Abruzzo	-
Basilicata	-
Campania	-
Emilia-Romagna	-
Friuli-Venezia Giulia	-
Lazio	-
Lombardia	Non possono essere richieste a premio superfici che hanno già beneficiato del contributo per lo ste · i terreni richiesti a premio per la prima volta con la domanda iniziale anno 2022 - operazione 10. finanziati nuovamente con questo intervento; · i terreni che dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, vengano richiesti a prem
Marche	· Le superfici ammissibili sono solo quelle biologiche certificate Reg 848/2018; · L'intervento SRA03 è attivabile solo con attivazione integrata con SRA06 "Introduzione delle ·Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli imp
Piemonte	Il beneficiario deve avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'imp della macchina o di un pre-contratto con prestatori esterni di servizi (c.d. contoterzisti). Rientrano agricola beneficiaria è socia.
Puglia	-
Sardegna	Sono ammissibili le superfici a seminativo che nell'anno precedente a quello di presentazione dell seminate annualmente.
Toscana	-
Veneto	R/CR04 - il presente intervento si attua nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-20

La superficie minima oggetto di impegno (C05) prevista dalle regioni è compresa tra 0,5 ettari e 5 ettari. La Lombardia la definisce pari a 5 ettari per poter meglio garantire l'efficacia ambientale dell'intervento aziendale. Le Marche la definiscono pari a 5 ettari essendo tale soglia giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, sia in termini di costi amministrativi che di vantaggio ambientale.

L'Abruzzo ha definito la superficie minima in continuità con i bandi della precedente programmazione. Anche la Campania ha confermato la soglia di accesso della precedente programmazione.

Per quanto riguarda le colture ammissibili (C06), in Piemonte l'ammissibilità dei prati avvicendati consente di adottare le tecniche di lavorazione ridotta dei suoli su una maggior superficie aziendale; l'ulteriore criterio è stato inserito per garantire l'effettiva adozione delle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli. Le colture individuate dalla Lombardia sono quelle su cui le lavorazioni, nelle condizioni ordinarie vengono attuate con la maggiore frequenza e che, quindi, traggono i maggiori benefici dall'applicazione di tecniche.

Per quanto riguarda i criteri di ammissibilità aggiuntivi, in Lombardia l'esclusione dei terreni che hanno già beneficiato per un periodo di 5-7 anni dei premi per l'agricoltura conservativa con il PSR, è motivata da quanto dimostrato in letteratura: dopo 5-7 anni di applicazione di queste tecniche le rese produttive sono paragonabili a quelle ordinarie. Le Marche hanno scelto il criterio aggiuntivo per cui le superfici ammissibili sono solo quelle biologiche certificate Reg 848/2018 per massimizzare l'effetto ambientale sulle superfici. Inoltre, sempre per le Marche, SRA03 e SRA06 devono essere necessariamente attivati contemporaneamente per evitare l'insorgenza di infestanti ingestibili nella minima lavorazione; è richiesta anche la predisposizione di un progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA03 e SRA06 in modo che sia garantita la corretta gestione integrata delle superfici.

Come criterio di aggiuntivo la Sardegna prevede l'ammissibilità delle superfici a seminativo che nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno sono state coltivate con colture annuali o ordinariamente arate e seminate annualmente, in quanto l'intervento è attuato sui terreni dove si praticano coltivazioni seminate annualmente.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;

I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale *(mulching*). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali.

I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso, salvo diversa scelta della Regione/PA;

I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.

3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage

I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;

I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (*mulching*). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle specificità regionali.

I3.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.

Per entrambe le azioni – 3.1 e 3.2 - è previsto il mantenimento degli impegni sulle superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo (vincolo ad appezzamenti fissi per una o entrambe le azioni proposte), salvo diversa scelta a livello di Regione/PA.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni.

Specificità regionali relative all'Azione 3.1

Regioni/PPAA	I.3.1.3 Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in l
Abruzzo	Mantenimento in campo dei residui della coltura in precessione a quella seminata su sodo
Basilicata	Mantenere in loco in modo omogeneo tutti i residui colturali (trinciati) e le stoppie per avere uno (pacciamatura)
Campania	Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applicazion ammesso il pascolo.
Emilia-Romagna	Sono ammissibili eventuali deroghe esclusivamente per motivi di sicurezza fitosanitaria, in esito
Friuli-Venezia Giulia	La copertura di residui colturali deve essere superiore al 50%, rilevabile fino a 30 giorni dopo og semina effettuata dal 22 settembre al 20 marzo. Sono possibili deroghe in funzione del verificarsi
Lazio	Nessuna specificità, salvo necessità di deroghe per problematiche fitosanitarie.
Lombardia	È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie e sto
Piemonte	È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione di paglie e stocchi pur
Puglia	È possibile l'asportazione delle paglie previa autorizzazione regionale a seguito di richiesta moti
Sardegna	È consentita la trinciatura dei residui colturali e l'asportazione parziale di paglie e stocchi e altri r
Toscana	Impegno di mantenimento in loco dei residui della coltura in precessione a quella seminata su so
Veneto	Spargere omogeneamente la paglia o i residui colturali (se necessario, trinciati) contestualmente a

L'Abruzzo ha definito la specificità in continuità con i bandi della precedente programmazione

Per il Friuli-Venezia Giulia una copertura del 50% garantisce una riduzione significativa (+80% in media) dei fenomeni erosivi rispetto allo stesso suolo non coperto da residui. Per quanto riguarda la deroga, la riduzione della biomassa prodotta a seguito di avversità meteo-climatiche e biotiche può determinare l'impossibilità di rispettare l'impegno.

La Lombardia ha definito modalità di gestione dei residui che permettano al contempo l'utilizzo dei residui colturali e la copertura del terreno.

La Toscana, dato non applica il vincolo dell'impegno su appezzamenti fissi, ha ritenuto necessario specificare che i residui colturali della coltura che precede quella seminata con tecniche di lavorazione minima devono essere lasciati in loco.

Regioni/PPAA	I.3.1.4 Divieto di ristoppio (sì/no)	Se no, motivazioni
Abruzzo	sì	
Basilicata	sì	
Campania	sì	
Emilia-Romagna	si	
Friuli-Venezia Giulia	no	Il contesto produttivo regionale non può escludere a priori la possibilità di ristoppio nei termini indicati nella scheda nazionale. A livello regionale il divieto di ristoppio viene gestito in maniera più articolata sulla base di quanto concordato con esperti, mondo scientifico e agricoltori.
Lazio	sì	

Lombardia	sì	
Piemonte	no	Non si applica il divieto di ristoppio descritto nell'impegno I3.1.4 ma, al fine di non scoraggiare l'adesione all'intervento (già piuttosto modesta in assenza di vincoli di avvicendamento), si ritiene opportuno applicare il divieto di ristoppio ai cereali autunno-vernini, anche se di genere botanico diverso, consentendo invece la successione fra cereali autunno-vernini e cereali a semina primaverile.
Puglia	sì	
Sardegna	no	È previsto l'impegno specifico regionale superiore rispetto al divieto di ristoppio "Adozione di una rotazione tra cereali e leguminose che consiste nell'alternanza delle due colture sulla medesima superficie"
Toscana	no	La Regione Toscana attua l'intervento ACA03 non ad appezzamenti fissi, per cui gli obblighi di rotazione delle colture seguiranno la condizionalità, in particolare la BCCA 7 – *Rotazione delle colture nei seminativi*, mentre non ha ragione d'essere un obbligo più restrittivo quale il divieto di ristoppio con colture di genere botanico diverso.
Veneto	no	Coerenza con l'analisi di contesto e con la specifica situazione regionale. È fondamentale dare agli agricoltori che attuano tecniche lavorazione ridotta dei suoli la possibilità di adottare colture che, negli avvicendamenti del periodo di impegno, possano collocarsi anche in due annate successive e siano, allo stesso tempo, delle alternative effettivamente percorribili dal punto di vista tecnico/agronomico. Si fa riferimento a colture presenti nel contesto della pianura padano veneta, come i cereali autunno

		vernini, che hanno una rilevanza a livello economico. Altre colture non hanno una diffusione sufficiente e non possono collocarsi in modo efficace sul mercato. Non consentire la possibilità di adozione di tali fattispecie colturali in due annate agrarie successive rappresenta un vincolo che priva gli agricoltori di un'alternativa colturale significativa e che non si traduce automaticamente in un maggior valore ambientale dell'intervento. La formulazione complessiva degli impegni nell'ambito delle specificità regionali del Veneto consente, in ogni caso, di rispettare gli impegni di condizionalità, in quanto è richiesta la copertura continuativa del terreno, ricorrendo anche a colture di copertura/erbai, che nel caso dei cereali interrompe la monosuccessione.

Specificità regionali relative all'Azione 3.2

Regioni/PPAA	**I.3.2.3 Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento**
Abruzzo	Mantenimento in campo dei residui della coltura in processione.
Campania	Mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento o asportazione, con l'applica suolo; è ammesso il pascolo.
Friuli-Venezia Giulia	La copertura di residui colturali deve essere superiore al 30%, rilevabile fino a 30 giorni dop intervento di semina effettuata dal 22 settembre al 20 marzo. Sono possibili deroghe in funzi
Lazio	Nessuna specificità, salvo necessità di deroghe per problematiche fitosanitarie
Lombardia	È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie
Marche	Verranno predisposte linee guida per la gestione dei residui e le condizioni per le deroghe
Piemonte	È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione di paglie e stocchi
Puglia	È possibile l'asportazione delle paglie previa autorizzazione regionale a seguito di richiesta r
Sardegna	È consentita la trinciatura dei residui colturali e l'asportazione parziale di paglie e stocchi e a
Toscana	Impegno di mantenimento in loco dei residui della coltura in precessione a quella seminata c

Per il Friuli-Venezia Giulia una copertura del 30% garantisce una riduzione significativa (+50% in media) dei fenomeni erosivi rispetto allo stesso suolo non coperto da residui. Per quanto riguarda la deroga, la riduzione della biomassa prodotta a seguito di avversità meteo-climatiche e biotiche può determinare l'impossibilità di rispettare l'impegno.

La Lombardia ha definito modalità di gestione dei residui che permettano al contempo l'utilizzo dei residui colturali e la copertura del terreno.

Specificità regionali relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2

Regioni/PPAA	Scelta regionale su appezzamento fisso (sì/no)
Abruzzo	sì
Basilicata	sì
Campania	sì
Emilia-Romagna	sì
Friuli-Venezia Giulia	in FVG gli impegni si applicano ad appezzamenti fissi
Lazio	sì
Lombardia	sì
Marche	sì
Piemonte	Per l'Azione 3.2 l'impegno è a particelle variabili
Puglia	sì
Sardegna	Le diposizioni relative al mantenimento della superficie durante il periodo pluriennale d'impe
Toscana	no
Veneto	sì

La specificità del Piemonte è volta a consentire ai beneficiari di adottare la tecnica della minima lavorazione o lavorazione a bande su tutti i terreni in conduzione, tenuto anche conto di eventuali variazioni di conduzione dei terreni.

Per la Toscana l'impegno non si applica obbligatoriamente ad appezzamenti fissi in quanto, date le caratteristiche geomorfologiche regionali e la presenza di alcune resistenze culturali, è opportuno che le aziende si sentano incoraggiate ad aderire all'impegno senza che vi sia un vincolo ad appezzamenti fissi. La Regione ha comunque previsto un impegno aggiuntivo (cfr. tabella successiva) sulla % minima di SOI (ferma restando la superficie minima di 1 ettaro), stabilendo che ogni anno venga assoggettato alle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli una parte consistente dell'UTE oggetto di impegno, almeno il 20%, rispondente a una rotazione colturale quinquennale.

Regioni/PPAA	Altri impegni
Abruzzo	Mantenimento della SOI annuale entro il 20% di tolleranza in aumento o diminuzione rispett
Basilicata	
Campania	
Emilia-Romagna	
Friuli-Venezia Giulia	·Impegno a partecipare all'intervento SRH03 (formazione) o agli interventi di formazione pr ·tenere e conservare in azienda per tutto il periodo di impegno il registro delle lavorazioni e c intervento effettuato, nonché le attrezzature utilizzate e le specie seminate, anche qual ora ci ·effettuare sulla SOI almeno due semine annuali, indifferentemente se con funzioni di coltura trasemina su colture in atto; le colture di copertura sono identificabili esclusivamente nella se precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea; ·tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina della successiva coltura non devo ·divieto di coltivazione per due anni consecutivi sulle medesime particelle, dei seguenti cerea orzo, avena, miglio, panico, scagliola, farro, mais e sorgo;

	·divieto di successione per due anni consecutivi sulle medesime particelle della SOI dei seguenti c segale, orzo, avena, miglio, panico, scagliola, farro; ·divieto di far succedere il frumento a mais o sorgo, indipendentemente dal fatto che la coltura sia una coltura di specie dicotiledoni, in purezza o in consociazione; ·presenza almeno tre volte nel periodo d'impegno di colture ed erbai di specie dicotiledoni in pure
Lazio	
Lombardia	
Marche	Uso dei soli fertilizzanti ammessi per l'agricoltura biologica
Piemonte	Le tecniche di lavorazione ridotta dei suoli devono essere applicate a tutte le colture presenti sulle
Puglia	È consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori nel caso di condizioni pedoclimatiche sfavorev autorizzazione, sempre evitando l'inversione dello strato superficiale di terreno.
Sardegna	·Adozione di una rotazione tra cereali e leguminose che consiste nell'alternanza delle due colture ·Tenuta di un registro delle operazioni colturali e di magazzino
Toscana	·Ogni anno almeno il 20% dei seminativi dell'UTE oggetto di impegno deve essere interessato da ·Per entrambe le azioni vige l'impegno della tenuta ed aggiornamento del Quaderno delle registra
Veneto	·R/IM04 Chiudere il solco di semina senza rivoltamento del terreno B22:B25; ·R/IM05 Compilare il registro Web regionale, con annotazione degli interventi colturali e dell'atti ·R/IM06 Adottare avvicendamenti di colture diverse sulla SOI ad impegno, compresa, se del caso ·R/IM07 Rispettare un periodo massimo di 40 giorni tra la raccolta della coltura e la semina della semina di cover crops autunno-vernine e/o erbai estivi, salvo condizioni agro-metereologiche avve ·R/IM08 Distribuire i fertilizzanti organici e inorganici precedentemente alla fase di terminazione terreno agrario; ·R/IM09 Distribuire in modo localizzato i fertilizzanti in copertura utilizzando interratori leggeri r ·R/IM10 Trebbiare con pneumatici a bassa pressione, ruote gemellate o cingoli, assicurandosi che ·R/IM11 Obbligo di scouting e controllo sviluppi fitopatologici dell'entomofauna e delle malerbe; ·R/IM12 Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni, all'iniziativa formativa o alla consu a conclusione nei termini previsti; ·R/IM13 Non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal dalla disciplina regionale vigente.

Come ulteriori impegni, la Toscana oltre a prevedere che ogni anno venga assoggettato alle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli almeno il 20% dell'UTE oggetto di impegno, introduce l'impegno di dotare tutte le aziende di uno stesso strumento di registrazione (già in uso nella programmazione 2014-2022), per facilitare l'acquisizione di tutte le informazioni richieste dalla normativa cogente e dagli impegni specifici dell'intervento.

Il Veneto ha definito gli ulteriori impegni in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 05 La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio)*.
Le azioni 3.1 e 3.2 prevedono l'adozione di tecniche di lavorazione del suolo che minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità, quali il divieto di arature e ripuntature e ogni altra lavorazione.
**su terreni con pendenza media uguale o inferiore al 10%*
BCAA 06 La norma prevede il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente o la costituzione una copertura vegetale, in entrambi i casi per 60 gg (tra 15 settembre e 15 febbraio).
Gli impegni I3.1.3 e I3.2.3 assicurano, per tutta la durata dell'impegno una gestione sostenibile dei residui colturali - tecnica mulching - con funzione di protezione del suolo dal rischio di erosione e di perdita di sostanza organica.
BCAA 07 La norma prevede un cambio di coltura almeno una volta sulla stessa parcella e vieta le

monosuccessioni di alcuni cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro).

L'impegno I3.1.4. è di livello superiore, in quanto prevede un divieto di ristoppio, ossia di ripetizione della coltivazione di un cereale sullo stesso terreno, esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso.

D. Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

Gli **impegni I.3.1.5 e I.3.2.4** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura

Gli **impegni I.3.1.5 e I.3.2.4** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

D.Lgs. 29 aprile 2010, n.75 Il Decreto legislativo reca la disciplina relativa all'immissione in commercio di fertilizzanti e rappresenta la norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009 (applicativo dal 16 luglio 2022).

Gli **impegni I.3.1.5 e I.3.2.4** sono, quindi, di livello superiore rispetto alla norma nazionale di riferimento, in quanto prevedono una limitazione all'uso dei soli fertilizzanti previsti dalla norma comunitaria (regolamento (UE) 2019/1009), che è più restrittiva rispetto al D.Lgs. 75/2010 in quanto ammette all'utilizzo un numero minore di matrici. Da considerare che il regolamento (UE) 2019/1009, al contrario della maggior parte delle altre misure di armonizzazione dei prodotti nel diritto dell'Unione, non osta alla messa a disposizione di concimi non armonizzati sul mercato interno conformemente al diritto nazionale e alle norme generali sulla libera circolazione contenute nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), per cui il rispetto delle norme armonizzate (regolamento (UE) 2019/1009) è facoltativo ed è richiesto solo per i prodotti che recano la marcatura CE al momento della loro messa a disposizione sul mercato).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le due azioni. Le Regioni/PPAA possono differenziare il pagamento in funzione della tecnica utilizzata in precedenza sulla superficie e in funzione di introduzione/mantenimento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

Regioni/PPAA	Azione 3.1 euro/ettaro/anno	Azione 3.2 euro/ettaro/anno
Abruzzo	250,00	160,00
Basilicata	300,00	Azione non attivata
Campania	320,00-1067,00	238,00-1030,00
Emilia-Romagna	280,00	Azione non attivata
Friuli-Venezia Giulia	650,00	600,00
Lazio	200,00-992,40	200,00
Lombardia	450,00	250,00
Marche	Azione non attivata	250,00
Piemonte	180,00	300,00
Puglia	214,00	208,00
Sardegna	250,00	250,00
Toscana	340,00	210,00
Veneto	530,00-600,00	Azione non attivata

Regioni/PPAA	Degressività sì/no	Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%		
Abruzzo	no			
Basilicata	no			
Campania	sì	fino a 10.000,00 euro/anno: 100%	da 10.000,00 a 25.000,00 euro/anno: 80%	oltre 25.000 euro/anno: 80%
Emilia-Romagna	no			
Friuli-Venezia Giulia	sì	fino a 50.000,00 euro/anno: 100%	da 50.001 a 100.000,00 euro/anno: 80%	oltre 100.000,00 euro/anno: 60%
Lazio	no			
Lombardia	no			
Marche	no			
Piemonte	no			
Puglia	sì	fino a 15.000,00 euro/anno: 100%	da 15.001,00 a 30.000,00 euro/anno: 80%	oltre 30.000 euro/anno: 60%
Sardegna	sì	fino a 8.000,00 euro/anno: 100%	oltre 8.000,00 e fino a 16.000,00 euro/anno: 80%	oltre 16.000,00 euro/anno: 60%
Toscana	no			
Veneto	no			

Le Marche prevedono come condizione, che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori

massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione supplementare.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA003-CAM-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA003-CAM-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA003-LAZ-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA003-LAZ-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 - PUG.01 - SRA03.1 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Semina su Sodo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03 - PUG.02 - SRA03.02 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Minima Lavorazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03 - VEN.01.Intro - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - introduzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 - VEN.02.Mante - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 -FVG.01 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 -FVG.02 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 -FVG.03.Trasci - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03 -MAR.02 - Pagamento ad ettaro per Adozione di tecniche di Minima Lavorazione	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-ABR.01.SEMINA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di semina su sodo ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-ABR.02.MINIMUM - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di minimun tillage	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-BAS-01 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-LOM.01 - SRA002-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA03-LOM.02 - SRA002-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI MINIMA LAVORAZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03-PIE-01 - SRA03_Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03-PIE-02 - SRA03-Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03-SAR.01.01 - SRA03-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 2-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA03-SAR.02.01 - SRA03-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA03-SAR.02.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione2-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA03-TOS-01 -semina - SRA003-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli SEMINA SU SODO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03-TOS-02- lavora - SRA003-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli LAVORAZIONE MINIMA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03_RER.01 - Azione 3.1 Adozione di tecniche di semina su sodo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA03_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRA003-CAM-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA003-CAM-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA003-LAZ-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA003-LAZ-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 - PUG.01 - SRA03.1 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Semina su Sodo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 - PUG.02 - SRA03.02 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Minima Lavorazione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 - VEN.01.Intro - tecniche lavorazione ridotta dei suoli – introduzione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 - VEN.02.Mante - tecniche lavorazione ridotta dei suoli – mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 -FVG.01 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 -FVG.02 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 -FVG.03.Trasci - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03 -MAR.02 - Pagamento ad ettaro per Adozione di tecniche di Minima Lavorazione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-ABR.01.SEMINA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di semina su sodo ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-ABR.02.MINIMUM - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di minimun tillage

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-BAS-01 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-LOM.01 - SRA002-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-LOM.02 - SRA002-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI MINIMA LAVORAZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-PIE-01 - SRA03_Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-PIE-02 - SRA03-Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-SAR.01.01 - SRA03-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 2-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-SAR.02.01 - SRA03-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-SAR.02.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione2-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-TOS-01 -semina - SRA003-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli SEMINA SU SODO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03-TOS-02- lavora - SRA003-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli LAVORAZIONE MINIMA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03_RER.01 - Azione 3.1 Adozione di tecniche di semina su sodo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA03_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA003-CAM-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		320,00	320,00	320,00	320,00	320,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.082,00	3.082,00	3.082,00	3.082,00	3.082,00		15.410,00
SRA003-CAM-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		238,00	238,00	238,00	238,00	238,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		16.222,00	16.222,00	16.222,00	16.222,00	16.222,00		81.110,00
SRA003-LAZ-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00		60.730,00

SRA003-LAZ-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00		60.730,00
SRA03 - PUG.01 - SRA03.1 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Semina su Sodo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA03 - PUG.02 - SRA03.02 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Minima Lavorazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA03 - VEN.01.Intro - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - introduzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 - VEN.02.Mante - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 -FVG.01 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA03 -FVG.02 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA03 -FVG.03.Trasci - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00							

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	5.909,09							5.909,09
SRA03 -MAR.02 - Pagamento ad ettaro per Adozione di tecniche di Minima Lavorazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-ABR.01.SEMINA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di semina su sodo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00		22.000,00
SRA03-ABR.02.MINIMUM - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di minimun tillage (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.700,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00		8.700,00
SRA03-BAS-01 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	16.041,55	16.041,55	16.041,55	16.041,55	16.041,55			80.207,75
SRA03-LOM.01 - SRA002-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-LOM.02 - SRA002-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI MINIMA LAVORAZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-PIE-01 - SRA03_Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	5.000,00
SRA03-PIE-02 - SRA03-Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	33.000,00
SRA03-SAR.01.01 - SRA03-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 2-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	247,00	247,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.02.01 - SRA03-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.02.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione2-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	247,00	247,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-TOS-01 -semina - SRA003-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli SEMINA SU SODO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-TOS-02- lavora - SRA003-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli LAVORAZIONE MINIMA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA03_RER.01 - Azione 3.1 Adozione di tecniche di semina su sodo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		428,85	428,85	824,57	824,57	821,72	0,00	3.328,56
SRA03_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		427,60	112,39	0,00	0,00	0,00	0,00	539,99

SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli

Codice intervento (SM)	SRA04
Nome intervento	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X							X	X						X		X
NO	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X		X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio	Qualificante	Sì

	dei terreni agricoli e nel settore forestale		
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica: fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica ricompresa nelle classi di letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde (ACV) e ammendante compostato misto (ACM). I quantitativi di elementi nutritivi apportati con le distribuzioni di tali fertilizzanti e ammendanti organici, dovranno essere conteggiati per il bilanciamento complessivo della fertilizzazione delle colture.

Dall'analisi di contesto è emerso che nei suoli italiani la sostanza organica risulta frequentemente compromessa da pratiche che, nel corso del tempo, ne hanno determinato una significativa riduzione. Tali tendenze vanno pertanto contrastate mediante azioni di ottimizzazione e promozione di pratiche volte al suo incremento e mantenimento.

L'apporto di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, in sostituzione di altri fertilizzanti nei terreni a basso contenuto di sostanza organica, migliora la struttura del suolo e le sue caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, con conseguenti benefici ambientali: riduzione dei fenomeni erosivi superficiali, aumento della ritenzione idrica dei suoli e riduzione delle perdite per lisciviazione e percolazione, contribuendo pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, per la protezione del suolo.

Il miglioramento della struttura e della fertilità nel suolo aumenta inoltre sia la resistenza al ruscellamento superficiale delle acque sia la capacità di ritenzione idrica e cessione graduale di acqua e nutrienti per le colture, riducendo così i processi di erosione e inaridimento dei terreni agricoli indotti dagli eventi metereologici estremi (soprattutto brevi piogge intense e lunghi periodi di siccità), che rappresentano una delle principali minacce per l'agricoltura italiana. In tal modo, l'intervento concorre all'Obiettivo

specifico 4 in termini di adattamento ai cambiamenti climatici.

Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 in termini di mitigazione, migliorando il sequestro del carbonio organico nella sostanza organica stabile presente nel suolo sottoforma di composti umici.

L'intervento, pertanto, individua nella conservazione e nell'incremento della sostanza organica nei suoli la risorsa cardine, in conformità con le indicazioni proposte dall'European Climate Change Programme (ECCP) per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. L'intervento inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione rispettose del suolo ed attraverso la gestione sostenibile delle foreste e dei pascoli, e l'Esigenza 2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

Più nel dettaglio l'intervento soddisfa l'esigenza E.2.12 perché favorisce l'impiego di fertilizzanti e/o ammendanti organici quali fonti principali di apporto di elementi nutritivi, rispetto ai fertilizzanti di sintesi, migliora la struttura e la qualità del suolo, oltre alla fertilità, riducendo i rischi di degrado ed erosione del suolo. Inoltre, l'intervento soddisfa le esigenze E.2.1 ed E.2.4 contrastando i cambiamenti climatici con una duplice azione, da un lato aumentando il contenuto di sostanza organica e la capacità di sequestro del carbonio nei terreni agricoli (mitigazione), dall'altro aumentando la resilienza del suolo all'erosione e alla siccità (adattamento).

Infine, l'esigenza E.2.1 è soddisfatta in quanto tale intervento ha effetti positivi sull'ambiente relativamente al sequestro del carbonio, alla limitazione dei fenomeni erosivi del suolo grazie alla formazione di aggregati strutturali più stabili, nonché al contenimento della lisciviazione dei nitrati.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli e R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Emilia-Romagna	SRA01; SRA13; SRA19
Piemonte	SRA01; SRA03-Azione 2; SRA05-Azione 2; SRA06; SRA12-Azione 1; SRA13-Azione 2; SRA15; SRA22; SRA24
Puglia	SRA01, SRA15, SRA24
Umbria	SRA01
Veneto	no

Il Piemonte intende attivare la cumulabilità con tutte le azioni che consentano di aumentare il contenuto di carbonio nel suolo allo scopo di migliorarne la qualità e favorire altresì la biodiversità, riducendo nel contempo l'uso di fertilizzanti chimici e l'emissione di ammoniaca in atmosfera.

La Puglia indica in tabella una cumulabilità di natura tecnica, per massimizzare i benefici ambientali e ottimizzare i controlli amministrativi degli impegni. Anche la cumulabilità prevista dall'Umbria è finalizzata al rafforzamento dell'effetto ambientale.

Il Veneto non cumula questo intervento con altri SRA per coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tra i principi di selezione viene considerato prioritario il Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni (**P01**).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	Altri principi
Emilia-Romagna	no	· Terreni ubicati in Comuni a basso carico di azoto zootecnico (<127 kg/ha) così come individuati nella determinazione n. 1192 del 04/02/2014; · Terreni ricadenti in collina; · Abbinamento con altro intervento finalizzato al raggiungimento di obiettivi agro-climatici-ambientale assimilabili (aziende oggetto di concessione con tali interventi); · Maggiore superficie aziendale impegnata.
Piemonte	Terreni ricadenti nelle aree a dotazione di sostanza organica bassa - mediamente bassa	· P02 Terreni ricadenti nelle aree a rischio di erosione · P03 Imprese che, col sostegno della nuova programmazione o di programmazioni precedenti, hanno in

		corso di realizzazione o di mantenimento investimenti non produttivi o hanno in corso di attuazione impegni relativi a destinazioni non produttive di superfici aziendali · Altri criteri soggettivi (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato)
Puglia	sì	·Principi riconducibili ai Requisiti del Beneficiario ·Principi relativi all'Adesione a cooperative/OP/Organismi Collettivi ·Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP
Umbria	no	· P02 aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati-ZVN, Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF) · P03 entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva:
Veneto	sì: è possibile farlo rientrare nel principio più ampio "localizzazione geografica"	· Localizzazione geografica · Percentuale di colture seminative rispetto alla SAU aziendale · Dimensione della SOI aziendale · Aziende che abbiano sottoscritto accordo di cessione di effluenti zootecnici per materiali palabili e assimilati

Il Piemonte adotta oltre al principio di selezione P01, finalizzato favorire il ripristino della fertilità dei suoli, altri principi. In particolare, P02, per migliorare la struttura del suolo e aumentare la resistenza al ruscellamento superficiale delle acque riducendo i processi di erosione; P04 per favorire l'applicazione dell'intervento in aziende che dimostrano maggiore attenzione per la biodiversità, il miglioramento del paesaggio agrario e in generale per il conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali; ulteriori criteri per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio.

La Puglia adotta i principi di selezione in coerenza con la politica agricola regionale, il Veneto in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali e l'Umbria per incrementare il grado di efficacia dell'intervento.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	**Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari**
Emilia-Romagna	· Non sono ammissibili le aziende zootecniche; possono pertanto usufruire dell'aiuto le imprese agricole con indirizzo produttivo vegetale

	che non svolgano quindi attività di allevamento. · Non sono ammesse le aziende che gestiscano impianti di digestione anaerobica. · Non possono usufruire dell'aiuto i terreni in possesso di imprese con indirizzo vegetale che sono dati in concessione a terzi per lo spandimento di reflui d'allevamento o di digestato.
Piemonte	-
Puglia	-
Umbria	· C03 Aziende agro-zootecniche: sono ammissibili le aziende agro-zootecniche caratterizzate da un rapporto UBA regionali/ettari SAU aziendale regionale pari o inferiore a 3,0
Veneto	· R/CR01 - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto. · R/CR02 - Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale. · Sono ammissibili esclusivamente le superfici classificate a ridotta dotazione di Carbonio Organico (inferiore al 2%).

Altri criteri di ammissibilità

C04 Adesione da parte dei beneficiari con una superficie minima definita dalla Regione/PA secondo le specificità locali;
C05 Salvo diversa scelta della Regione/PA, l'intervento si applica a tutte le tipologie colturali, esclusi i prati permanenti e pascoli.
Le Regioni/PPAA possono prevedere come condizione di ammissibilità un ridotto tenore di sostanza organica delle superfici, definito in base al metodo di classificazione adottato (analisi dei suoli, carte dei suoli regionali e altre classificazioni vigenti).
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	C04 Superfice minima	C05 Eventuale specifica sulle tipologie colturali
Emilia-Romagna	0	L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e a tutte le tipologie colturali per cui è disponibile un Disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna o un disciplinare nazionale equivalente, esclusi i prati permanenti, i pascoli e le foraggere poliennali leguminose
Piemonte	1 ettaro	Sono ammissibili all'aiuto le superfici coltivate come coltura principale a seminativi diversi dalle leguminose, nonché le superfici a colture arboree da frutto (vigneti, frutteti, frutteti per frutta a guscio). Sono escluse le superfici a seminativo ritirate dalla produzione e quelle destinate a produzioni vivaistiche.
Puglia	2 ettari di superficie	Presentazione della domanda per appezzamenti omogenei della dimensione massima di 10 ettari secondo i criteri del Disciplinare di

	oggetto di impegno	Produzione Integrata della Regione Puglia
Umbria	1 ettaro	Tutte le tipologie colturali, ad esclusione delle Leguminose foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli
Veneto	Superficie minima ammissibile oggetto di impegno per azienda: 1 ettaro e SOI almeno pari al 25 % della superficie seminativa	Sono ammesse solo le superfici investite a seminativi.

Regioni/PPAA	**Eventuale adozione del criterio relativo alla sostanza organica delle superfici e metodo di classificazione**	**Altri criteri di ammissibilità**
Emilia-Romagna	L'intervento può essere applicato dalle imprese con terreni caratterizzati da un contenuto di sostanza organica ricadente nelle classi di dotazione scarsa o normale secondo la griglia riportata nei Disciplinari di Produzione integrata. Per la determinazione della concentrazione di materia organica nei terreni aziendali occorre fare riferimento ai dati riportati nel catalogo dei tipi di suolo della pianura emiliano romagnola. Le imprese con terreni in aree per le quali non è disponibile il dato del catalogo dei tipi di suolo debbono necessariamente avvalersi di riscontri analitici.	-
Piemonte	-	C07 Sono ammissibili all'aiuto le aziende che non risultino titolari di allevamenti zootecnici e/o di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas i cui digestati siano destinati all'utilizzo agronomico.
Puglia	Esclusione delle superfici con alto contenuto di S.O. secondo i criteri del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia	· Analisi del suolo: Presentazione delle analisi del suolo degli appezzamenti oggetto di domanda · Esclusione delle superfici beneficiarie dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022 · Presentazione Piani di fertilizzazione con l'indicazione degli apporti nei limiti del DPI della Regione Puglia
Umbria	-	-

Veneto	-	R/CR03 - Il presente intervento si attua nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027.

La superficie minima di adesione all'intervento, definita dalle Regioni, varia da 0 a 2 ettari. Piemonte, Umbria e Veneto stabiliscono una superficie pari ad 1 ettaro, il Piemonte per favorire l'apporto di sostanza organica, non solo sui seminativi ma anche sulle colture arboree da frutto che hanno una superficie più contenuta (per il Veneto inoltre la SOI deve essere almeno pari al 25 % della superficie seminativa). La Puglia prevede la superficie minima pari a 2 ettari per continuità con la precedente programmazione

In merito alle specifiche sulle tipologie colturali (C05) il Piemonte ammette all'aiuto le superfici coltivate come coltura principale a seminativi diversi dalle leguminose, nonché le superfici a colture arboree da frutto (vigneti, frutteti, frutteti per frutta a guscio) per incentivare l'apporto di sostanza organica sul maggior numero possibile di colture, escludendo comunque le colture azotofissatrici. Inoltre, non adotta il criterio relativo alla sostanza organica delle superfici perché questo viene inserito come criterio di priorità e introduce invece, come specificità regionale, un ulteriore criterio che prevede ammissibili all'aiuto le aziende che non risultino titolari di allevamenti zootecnici e/o di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas i cui digestati siano destinati all'utilizzo agronomico, al fine di incentivare l'apporto di sostanza organica nelle aziende che non ne producono, e favorire anche la delocalizzazione della sostanza organica verso aree dove i terreni ne sono sprovvisti.

Per la regione Umbria, la superficie richiesta ad impegno in SRA04 deve essere ricompresa all'interno della superficie richiesta ad impegno in SRA01. In ogni caso, la superficie richiesta ad impegno in SRA04 dovrà essere al massimo pari ovvero inferiore alla medesima superficie richiesta ad impegno in SRA01.

La Puglia prevede tra i criteri di ammissibilità la presentazione delle analisi del suolo sulle superfici oggetto di impegno e la presentazione di un piano di fertilizzazione per coerenza con il DPI della Regione per continuità con la precedente programmazione e per fornire elementi utili alla definizione dell'ammissibilità della domanda. Inoltre, per coerenza con il fabbisogno di intervento, la Regione esclude superfici che hanno beneficiato di analogo intervento nel corso della precedente programmazione.

Il Veneto ammette solo le superfici investite a seminativi e attua l'intervento nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027 per coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Il beneficiario è tenuto ad apportare alle superfici assoggettate ad impegno fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, ricompresi nelle seguenti classi:

-letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046): deiezioni animali eventualmente miscelate alla lettiera o comunque a materiali vegetali, al fine di migliorarne le caratteristiche fisiche;

-letame (come definito nell'allegato 2 D.Lgs 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.);

-ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale;

-ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica dei Rifiuti Urbani proveniente da raccolta

differenziata, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde. Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione.

Le Regioni/PPAA possono scegliere le classi a cui applicare l'intervento tra quelle sopra elencate;

I02 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

I03 Fermo restando i limiti previsti dalle normative regionali, nel rispetto delle dosi massime di unità fertilizzanti previste dai fabbisogni colturali nel Maximum Application Standard-MAS (Allegato X del DM 5046/2016 del 25 febbraio 2016) e delle dotazioni del terreno, distribuire e incorporare annualmente, secondo le modalità stabilite dalle Regioni/PPAA, sulle superfici oggetto d'impegno (periodo considerato ai fini del controllo: dal 01/01 al 31/12), un quantitativo di sostanza organica delle classi di cui all'impegno I01, definito a livello di Regione/PA nei documenti regionali attuativi. L'apporto minimo verrà stabilito nei documenti regionali attuativi sulla base di una soglia minima annuale di apporto in azoto o sostanza secca corrispondente e contenuto nei materiali ammissibili. La soglia minima di apporto verrà differenziata a seconda della tipologia di coltura;

I04 Le Regioni/PPAA definiscono le modalità di registrazione delle operazioni di apporto della sostanza organica sulla superficie oggetto d'impegno. A tal fine adottano Piani di fertilizzazione corredati da ulteriore documentazione comprovante l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni (fattura, certificazioni, analisi, etc.) o analoghi sistemi di tracciabilità documentale connessi con il Fascicolo aziendale del produttore.

I05 Obbligo di conservare per tutto il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili, i certificati d'analisi del terreno (ove previste) o i dati ricavabili da supporti informativi regionali.

Per letame e assimilati palabili i contenuti di azoto al campo sono definiti nell'allegato I del DM 5046/2016 e per gli ammendanti di cui al D.Lgs 75/2010 i contenuti di azoto totale e di sostanza organica sono riportati nell'etichetta.

I terreni a impegno possono variare negli anni in funzione della rotazione colturale, salvo diversa scelta della Regione/PPAA.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori impegni.

Regioni/PPAA	**I01 Eventuali limitazioni sulle classi di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica**
Emilia-Romagna	-
Piemonte	Non sono ammissibili all'aiuto i materiali assimilati ai letami di cui ai punti 1) e 2) della lettera e), comma 1, art. 3, del D.M. 25 febbraio 2016
Puglia	Impiego di ammendanti organici commerciali (ACV e ACM) come riconosciuti dalla normativa nazionale vigente, con esclusione del letame e assimilabili palabili in forma sfusa
Umbria	-
Veneto	R/IM04 Apportare alle SOI fertilizzanti e/o ammendanti esclusivamente in forma organica, ricompresi nella seguente classe: letame e materiali assimilati palabili (come definito dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 e dalla disciplina regionale di recepimento). Sono assimilati ai letami, le frazioni palabili dei digestati e, se provenienti dall'attività di allevamento:

	1) le lettiere esauste di allevamenti avicunicoli; 2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri, compresa la pollina disidratata. Le deiezioni degli avicoli possono comprendere residui di matrice a base cellulosica qualora siano previste le caratteristiche di compostabilità attestate dalla norma EN13432:2002; 3) le frazioni palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti dai trattamenti definiti a livello regionale, tra cui la digestione anaerobica; 4) i letami, i liquami e/o i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione e/o compostaggio; 5) il compost esausto da fungicoltura (spent mushroom compost – SMC). 6) il compost aziendale. È altresì assimilato ai letami la frazione palabile dello stallatico e del contenuto del tubo digerente degli animali se gestita in conformità al Programma d'Azione nitrati regionale. La regione si riserva la possibilità di disciplinare tra i diversi materiali con ulteriori specificità tecniche.

Regioni/PPAA	**I03 Criteri per distribuire e incorporare la sostanza organica delle classi di cui all'impegno I01**
Emilia-Romagna	La quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici ad impegno deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ettaro per anno. Nelle singole distribuzioni occorre rispettare i limiti quantitativi massimi stabiliti dai Disciplinari di produzione integrata.
Piemonte	Deve essere distribuito in campo un quantitativo minimo annuo, espresso in termini di sostanza secca, pari almeno a 4 t/ha alle colture arboree da frutto, 6 t/ha alle colture erbacee di pieno campo
Puglia	La distribuzione dell'ammendante sul suolo deve essere seguita da operazioni di interramento/incorporazione
Veneto	I01 R/IM02 - Prevedere l'interramento contestuale alla distribuzione dei materiali al fine di limitare al massimo le emissioni

UMBRIA

Calcolo quantitativi minimi di letame palabile da apportare al terreno

Categorie animali	letame o materiale palabile prodotto (t/t p.v. /anno) tal quale	Rapporto C/N	Sostanza Organica (% sul tal quale)	Tonnellate di peso vivo / UBA	Tonn. Letame in S.O./UBA	Tonn. Letame/UBA	Totali UBA Necessarie **	Sostanza Organica su tal quale (t s.o./t tal quale)	**Fabbisogno minimo di "tal quale" al campo** *(considerando un apporto minimo di Sostanza organica pari a 3 t/ha/anno)* (t/ha/anno)	Azoto al campo * (unità/ha/anno)
	1	**2**	**3**	**4**	**5 (5 = 3 x 6)**	**6 (6 = 1 x 4)**	**7**	**8 (8 = 1 x 3)**	**9 (9 = (1 x 8)/3)**	**10**
Letame Bovino	22	29	16,4%	0,6	2,16	13,2	1,39	3,608	18,29	62,2
Letame Suino	22	31	25,0%	0,18	0,99	3,96	3,03	5,5	12,00	54,0
Letame Ovino	15	22	31,8%	0,033	0,16	0,495	19,06	4,77	9,43	77,4
Letame Equino	15	23	26,3%	0,6	2,37	9	1,27	3,945	11,41	76,4

* le unità di azoto sono determinate sulla base dei valori desumibili dalla composizione media sul tal quale, riportate in tabella n. 1

** il rapporto UBA/ha SOI è determinato secondo i criteri di calcolo proposti in tabella n. 2

UMBRIA

Tabella 1 _ Composizione media (per 100 kg di tal quale) Letami

	S.O. % sul tal quale	N%	P2O5%	K2O%
Letame Bovino	16,4	0,34	0,13	0,35
Letame Suino	25,0	0,45	0,2	0,6
Letame Ovino	31,8	0,82	0,21	0,84
Letame Equino	26,3	0,67	0,23	0,72

UMBRIA

Tabella 2 _ Indice di produzione_tonnellate di S.O. per UBA/anno

	numero UBA	t. Sost. Org.	trasf. in t. di tal quale	diff. Tal quale	UBA Aggiuntive	Totali UBA Necessarie
bovini	1	2,16	13,20	5,09	0,39	1,39
suini	1	0,99	3,96	8,04	2,03	3,03
ovi-caprini	1	0,16	0,50	8,94	18,06	19,06
equini	1	2,37	9,00	2,41	0,27	1,27

Regioni/PPAA	**I04 Modalità di registrazione delle operazioni di apporto sostanza organica sulla SOI**
Emilia-Romagna	Il fabbisogno in elementi nutritivi delle colture deve essere definito utilizzando i metodi di calcolo previsti nei Disciplinari di Produzione integrata. È quindi richiesta la conoscenza delle caratteristiche chimico fisiche del terreno. Gli apporti di azoto non possono comunque mai superare i limiti di massima applicazione standard (MAS) di cui al Piano d'Azione Nitrati regionale. Inoltre, è obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti.
Piemonte	Per ciascuna coltura oggetto di impegno (principale e secondaria intercalare) devono essere annotati gli interventi di distribuzione delle matrici palabili, anche qualora

	siano effettuati da contoterzisti
Puglia	Obbligo di conservazione della documentazione contabile (fatture) e tecnica (schede tecniche degli ammendanti) e annotazioni sul registro delle operazioni colturali
Umbria	Le registrazioni dovranno essere effettuate sull'apposito sistema informatico - sezione registro fertilizzanti, già utilizzato per SRA01
Veneto	- Dimostrare il raggiungimento di un'elevata efficienza di distribuzione aziendale dei materiali nel quinquennio di impegno, attenendosi esclusivamente alla metodologia implementata nell'Applicativo web regionale. - Pianificare le operazioni di distribuzione della fertilizzazione e predisporre e mantenere costantemente aggiornato in linea con specifico Applicativo web regionale, allo scopo di tracciare sistematicamente durante l'anno gli interventi di fertilizzazione via via effettuati sulle superfici ad impegno.

Regioni/PPAA	**Altri impegni**
Emilia-Romagna	no
Piemonte	I06 Quantificare gli apporti azotati alla coltura, nel rispetto dei massimali previsti tramite la redazione di un Piano di concimazione annuale, previsionale, basato su un bilancio semplificato apporti-asporti.
Puglia	L'apporto totale di ammendante, distribuito nell'arco di 5 anni, deve essere non inferiore a 10 t di sostanza secca/ettaro con minimo n.3 apporti
Umbria	I06 Requisiti minimi di distribuzione (t. s.o./ha) Distribuire ed incorporare annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio di sostanza organica pari ad almeno 3 t s.o./ettaro, corrispondenti per effluenti di allevamento palabili, ad un valore di azoto al campo pari a 78 unità (cosi come definito e calcolato nelle specificità regionali della tabella **I03 Criteri per distribuire e incorporare la sostanza organica delle classi di cui all'impegno I01)**; Ai fini dei controlli, il periodo utile considerato è l'anno solare (dal 01/01 al 31/12). La dose standard di azoto apportata attraverso la distribuzione ed interramento degli ammendanti organici dovrà essere in qualunque caso minore o uguale al MAS della coltura, e comunque non superiore al limite di 170 Kg/ha azoto annuo complessivo.
Veneto	· R/IM02 - Prevedere l'interramento contestuale alla distribuzione dei materiali al fine di limitare al massimo le emissioni; · R/IM03 - Inserire superfici e quantitativi distribuiti nell'applicativo web anche per le aziende sotto soglia (per tutte le produzioni/utilizzi minori di 3.000 kg/ha/anno in Zona Ordinaria, e minori di 1.000 kg/ha/anno in Zona Vulnerabile ai Nitrati). · R/IM05 - Non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

In merito all'impegno I01, il Piemonte non ammette all'aiuto i materiali assimilati ai letami di cui ai punti 1) e 2) della lettera e), comma 1, art. 3, del D.M. 25 febbraio 2016 per limitare l'utilizzo di effluenti zootecnici che, a parità di sostanza secca apportata, hanno un elevato tenore di azoto. Rispetto all'impegno I03, i quantitativi previsti dal Piemonte consentono di apportare una quantità di sostanza organica significativa nel rispetto dei MAS delle colture ammissibili all'aiuto e del limite di 170 kg/ha di azoto al

campo, tenuto conto delle matrici ammesse; inoltre, la Regione prevede l'impegno ulteriore I06 per quantificare correttamente gli apporti azotati alle singole colture, tenendo conto degli asporti e degli apporti sia organici, sia minerali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'applicazione dell'intervento su appezzamenti fissi/variabili

Regioni/PPAA	Appezzamenti fissi/variabili
Emilia-Romagna	variabili
Piemonte	variabili
Puglia	fissi
Umbria	Superfici fisse, identificabili tra quelle inserite nella domanda di sostegno
Veneto	OI01 - Obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno, senza sostituzione di particelle.

Per il Piemonte l'applicazione annuale di matrici organiche palabili su superfici fisse non è compatibile con l'obbligo di rotazione delle colture, tenuto conto degli ordinamenti colturali più frequenti.

L'Umbria applica l'intervento su appezzamenti fissi per un rafforzamento dell'effetto ambientale e delle attività di controllo. La Puglia ritiene di mantenere appezzamenti fissi nel corso del periodo di impegni per massimizzare il vantaggio ambientale e per coerenza amministrativa di attuazione, dovendo candidare al bando appezzamenti con caratteristiche omogenee colturali e di contenuto di S.O.. Per il Veneto vige l'obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno senza sostituzione di particelle per coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert "Impegno: rispetto degli/dei: a) obblighi amministrativi; b) obblighi relativi al rispetto dei quantitativi massimi previsti; c) divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti".

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.

D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88 e s.m.i

DM 25 febbraio 2016, n. 5046 Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO2 Il CGO 2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

Gli **impegni I01 e I03** sono di livello superiore rispetto al CGO in quanto stabiliscono l'apporto al terreno di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica (da impiegare secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.), non obbligatoriamente previsti dal CGO. L'utilizzo di queste matrici organiche, inoltre, consente di ridurre l'impiego di prodotti chimici.

L'**impegno I04**, oltre il CGO 2, sostiene l'adozione a livello aziendale di opportuni Piani di fertilizzazione corredati da ulteriore documentazione comprovante l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni (fattura, certificazioni, analisi, etc.) o analoghi sistemi di tracciabilità documentale connessi con il Fascicolo aziendale del produttore.

RM Fert Il requisito RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie.

Gli **impegni I01 e I03** sono di livello superiore rispetto al requisito in quanto stabiliscono l'apporto al terreno di fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica (da impiegare secondo i criteri definiti dal DM

25 febbraio 2016, n. 5046 e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.), non obbligatoriamente previsti dal requisito. L'utilizzo di queste matrici organiche, inoltre, consente di ridurre l'impiego di prodotti chimici.

L'**impegno I04**, oltre tale requisito, sostiene l'adozione a livello aziendale di opportuni Piani di fertilizzazione corredati da ulteriore documentazione comprovante l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni (fattura, certificazioni, analisi, etc.) o analoghi sistemi di tracciabilità documentale connessi con il Fascicolo aziendale del produttore.

D.Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

L'**impegno I02** è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura

L'**impegni I02** è dilivello superiore, in quanto pone un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione dell'intervento.
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola per ettaro, sottoposta a impegno.
Le Regioni/PPAA possono differenziare il pagamento per tipologia colturale e tipologia di ammendante, inoltre, possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Pagamenti per l'Apporto di sostanza organica nei suoli per Regione/PPAA (euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	**euro/ ettaro/ anno**	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**
Emilia-Romagna	180,00	no	
Piemonte	100,00-320,00	no	
Puglia	240,00	sì	fino a 50.000,00 euro/anno: 100%

			da 51.000,00 a 75.000,00 euro/anno: 80% oltre 75.000,00 euro/anno: 60%
Umbria	160,00		
Veneto	150,00	no	

Metodo di calcolo

IIl calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione supplementare.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

durata: 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA04 - VEN.01 - apporto di sostanza organica nei suoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_FRVIACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACM	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_FRVIACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACV	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_FRVILET - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_LETAME	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_SEMACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACM	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_SEMACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACV	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PIE-01_SEMLETA - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ LETAME	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA04-PUG.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA04-UMB.01 - Pagamento per Impegni relativi all'apporto di sostanza organica ai suoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA04_RER.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA04 - VEN.01 - apporto di sostanza organica nei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_FRVIACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACM

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_FRVIACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACV

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_FRVILET - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_LETAME

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_SEMACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACM

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_SEMACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACV

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PIE-01_SEMLETA - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ LETAME

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-PUG.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04-UMB.01 - Pagamento per Impegni relativi all'apporto di sostanza organica ai suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA04_RER.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRA04 - VEN.01 - apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_FRVIACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACM (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA04-PIE-01_FRVIACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACV (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_FRVILET - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_LETAME (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_SEMACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACM (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_SEMACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACV (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_SEMLETA - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ LETAME (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PUG.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA04-UMB.01 - Pagamento per Impegni relativi all'apporto di sostanza	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	

organica ai suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04_RER.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.989,00	4.989,00	5.933,00	5.933,00	5.933,00	0,00	27.777,00

SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree

Codice intervento (SM)	SRA05
Nome intervento	ACA5 - inerbimento colture arboree
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell’ambito di applicazione territoriale

L’intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l’intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X					X				X				X					
NO	X	X		X	X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture

leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento di inerbimento continuativo delle colture arboree prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare tecniche di gestione del cotico erboso utili a consolidarne la presenza e la funzionalità agroambientale. L'intervento si compone di due azioni:

- **Azione 5.1**: Inerbimento totale
- **Azione 5.2**: Inerbimento parziale.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 5.2 all'azione 5.1.

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa l'attivazione delle azioni.

Regioni/PPAA	Azione 5.1 Inerbimento totale	Azione 5.2 Inerbimento parziale
Calabria	sì	sì
Liguria	sì	sì
Piemonte	sì	sì
Toscana	sì	no

La pratica dell'inerbimento continuativo delle colture permanenti contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, favorendo una migliore gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo, e dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici. La presenza di una copertura vegetale durante l'intero anno riduce l'erosione dei suoli in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale, aumenta la rugosità superficiale del terreno e lo stabilizza con le reti di radici, con ciò migliorando la resilienza agli eventi metereologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'inerbimento ha un effetto mitigativo dei cambiamenti climatici in quanto determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO_2 che si avrebbe per mineralizzazione (ossidazione) della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno.

Inoltre, rispetto al terreno lavorato, l'inerbimento riduce la lisciviazione (leaching) dei nutrienti, in particolare dell'azoto, somministrati alle colture arboree attraverso le fertilizzazioni, contribuendo a ridurre il potenziale inquinamento delle acque sotterranee. Anche il divieto di diserbo chimico riduce il

rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali mentre il divieto di lavorazione del suolo aumenta la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua.

L'effetto dell'intervento sarà proporzionalmente maggiore nell'Azione 5.1, che prevede l'inerbimento totale, rispetto all'Azione 5.2, che prevede l'inerbimento parziale, nell'interfila.

La pratica dell'inerbimento e il divieto di uso di diserbanti chimici contribuiscono agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei pesticidi. L'intervento concorre inoltre agli obiettivi delle Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento, E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso ed E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche. Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli ed E2.4, Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

Più nel dettaglio, la pratica dell'inerbimento e il divieto di lavorazioni, sull'intera superficie (Azione 5.1) o solo nell'interfila (Azione 5.2) soddisfano le esigenze E2.1, E2.12 ed E2.13 perché mantengono il terreno in buone condizioni strutturali prevenendone l'erosione e conservano e migliorano il contenuto in sostanza organica e la capacità del terreno di trattenere e assorbire l'acqua. Parallelamente soddisfano l'esigenza E2.4. Il divieto di diserbo chimico soddisfa invece l'esigenza E 2.10.

L'intervento assume, altresì, un rilievo complementare rispetto ad altri interventi ACA previsti dal PSN Italia 2023-2027, contribuendo al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.23 Uso sostenibile delle risorse idriche e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

L'azione 5.2 dell'intervento SRA05 non è cumulabile con l'eco-schema ECO-2, mentre l'azione 5.1 è cumulabile, posta una adeguata decurtazione del pagamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA

Calabria	SRA02; SRA21 Az.1; SRA24; SRA25
Liguria	sì per gli interventi compatibili attivati
Piemonte	SRA01; SRA04 (solo Az. 2); SRA13; SRA15; SRA24; SRA29
Toscana	SRA01, SRA02, SRA15, SRA24, SRA29

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01	P02	Altri principi
Calabria	no	sì	
Liguria	no	no	
Piemonte	sì	sì	· P03 Zone di collina e di montagna · P04 Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU potenzialmente assoggettabile ad impegno · P05 Altri criteri soggettivi (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato)
Toscana	sì	sì	P03 Entità della SOI

La Toscana adotta la priorità P01 per rafforzare le azioni di tutela delle aree con particolare valore naturalistico e la priorità P02 in quanto la copertura del suolo contribuisce a ridurre i fenomeni di lisciviazione dei nitrati dal terreno.

Il Piemonte adotta la priorità P01 per favorire la biodiversità e il miglioramento del paesaggio agrario, la priorità P02 per migliorare la protezione delle acque dall'inquinamento e incrementare la diversità biologica dell'agroecosistema. Inoltre, prevede gli ulteriori principi indicati in tabella per contribuire a mantenere la sostanza organica del terreno e a contrastare l'erosione in zone collinari e montane (P03) e per incentivare le aziende ad adottare diffusamente l'inerbimento su fruttiferi e vite (P04); inoltre considera ulteriori criteri per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio (P05).

La Calabria adotta la priorità P02 in quanto l'intervento sarà orientato particolarmente al contrasto dell'erosione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;
C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in relazione a:
C03 Altri gestori del territorio
C04 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01, C02 e C03.

Altri criteri di ammissibilità

C05 L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture arboree permanenti.
C06 I beneficiari aderiscono all'intervento con una SOI minima, definita a livello di Regione/PA.
I beneficiari devono essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	**C3**	**C4**	**CO6** **superficie minima oggetto di impegno**	**Altri criteri**
Calabria	NO	NO	2 ha	
Liguria	sì	sì		
Piemonte	no	no	1 ettaro	Superficie minima oggetto di impegno: almeno il 20% della superficie assoggettabile ad impegno L'impegno è applicabile a fruttiferi e vite, con le seguenti esclusioni: - piccoli frutti; - per il nocciolo sono ammissibili frutteti che nell'ultimo anno di attuazione dell'impegno non superano il dodicesimo anno dall'impianto.
Toscana	sì	no	1 ha	L'intervento si applica ai vigneti, agli oliveti e ai frutteti (castagneti esclusi).

Il Piemonte non prevede i criteri di ammissibilità C03 e C04 in quanto riferiti a soggetti non rappresentativi a livello regionale. Inoltre, prevede come SOI minima almeno il 20% della superficie assoggettabile ad impegno e, comunque, almeno 1 ettaro per aumentare l'efficacia dell'azione; inoltre esclude le colture arboree dove l'inerbimento costituisce la pratica ordinaria (piccoli frutti) o quelle il cui sviluppo e forma di allevamento, in una situazione media, non consente la crescita di un'adeguata copertura vegetale del suolo (nocciolo).

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 5.1 Inerbimento Totale

I01.1 Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, sull'intera superficie oggetto d'impegno (SOI), con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo;
I01.2 Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti e divieto di lavorazioni del terreno;
101.3 Sull'intera SOI, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.

Azione 5.2 Inerbimento Parziale

I02.1 Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, nell'interfila della SOI, con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo;
I02.2 Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti. Durante tutto l'anno divieto di lavorazioni del terreno nell'interfila (sono consentite lavorazioni solo sulla fila).
I02.3 Nell'interfila, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.

Le Regioni e Province autonome possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori impegni.

Regioni/ PPAA	**Altri impegni**
Calabria	
Liguria	
Piemonte	Prevedere periodici sfalci, da eseguirsi a file alternate
Toscana	· La copertura del terreno si ottiene con la semina di essenze pure o miscugli di specie poliennali e/o annuali auto-riseminanti, in modo uniforme su tutta la superficie oggetto di impegno; non è previsto l'inerbimento spontaneo. · Divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l'UTE · L'impegno deve interessare almeno il 20% della superficie a colture arboree specializzate dell'UTE oggetto di impegno. ·Tenuta ed aggiornamento del Quaderno delle registrazioni disponibile sul Sistema Informativo di ARTEA

La Toscana prevede quattro impegni aggiuntivi: un impegno sulle modalità di inerbimento, in quanto l'utilizzo di semente specifica per l'inerbimento di frutteti/vigneti/oliveti nelle varie condizioni pedoclimatiche, garantisce una migliore copertura del terreno e una migliore fornitura di servizi

ecosistemici; un impegno relativo divieto di impiego di diserbanti chimici, peraltro già presente nella programmazione 2022-2027 in alcune misure agro-climatico-ambientali; un impegno relativo alla superficie, in quanto è opportuno che una percentuale consistente della superficie investita a colture arboree venga interessato dalla pratica in questione, fermo restando il limite di 1 ha in termini assoluti: un impegno relativa alla tenuta e aggiornamento delle registrazioni, con l'obiettivo di dotare le aziende di uno stesso strumento di registrazione facilitando l'attività di controllo.

Il Piemonte prevede periodici sfalci da eseguirsi a file alternate come misura per la salvaguardia dell'entomofauna.

Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative le modalità di applicazione dell'intervento in caso di nuovi impianti e reimpianti.

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari in relazione a piani di azione finalizzati al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 5 La BCAA 5 prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza, Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.
L'**impegno I01.2** non consente alcuna lavorazione del terreno per l'intera annualità.
L'**impegno I02.2** non consente alcuna lavorazione del terreno per l'intera annualità.

BCAA 6 LA BCAA 6 prevede: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio) o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente.

Gli **impegni I01.1 I01.3** assicurano, rispettivamente, la copertura vegetale del suolo nel periodo definito (intera annualità), di durata maggiore rispetto a quello stabilito dalla norma ed, inoltre, definiscono dei criteri di gestione della copertura che prevedono il mantenimento in situ dei residui vegetali con funzione pacciamante e di protezione del suolo.

Gli **impegni I02.1 e I02.3** assicurano, rispettivamente, la copertura vegetale dell'interfila nel periodo definito (intera annualità), di durata maggiore rispetto a quello stabilito dalla norma e, inoltre, definiscono dei criteri di gestione della copertura che prevedono il mantenimento in situ dei residui vegetali con funzione pacciamante e di protezione del suolo.

CGO 07 Il CGO 7 stabilisce, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, il rispetto delle modalità d'uso previste dalle normative vigenti, cioè secondo quanto prescritto in etichetta.

L'**impegno I01.2** supera il CGO vietando l'impiego di diserbanti chimici e spollonanti.

L'**impegno I02.2** supera il CGO vietando l'impiego di diserbanti chimici e spollonanti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni previsti.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Pagamenti per Regione/PPAA (euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	**Azione 5.1** **euro/ ettaro/ anno**	**Azione 5.2** **euro/ ettaro/ anno**	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta** **(soglia/%)**
Calabria	609,52	502,62	sì	fino a 50.000,00 euro/anno: 100% da 50.001,00 a 75.000,00 euro/anno: 80% Oltre 75.000,00 euro/anno: 60%
Liguria	549,52	650,62	no	-
Piemonte	300,00	300,00	no	-
Toscana	230,00	azione non attivata	no	-

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente agli articoli artt. 70, 71 e 72 Regolamento (UE) 2021/2115.
L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.
Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata: 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA05-CAL.01 - Inerbimento totale e continuativo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA05-CAL.02 - Inerbimento parziale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA05-LIG-01 - ACA5 - inerbimento colture arboree Totale e continuativo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA05-LIG-02 - ACA5 - inerbimento colture arboree Parziale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA05-PIE-01 - Azione 5.1: Inerbimento totale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA05-PIE-02 - Azione 5.2: Inerbimento parziale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA05-TOS-01-inerbim - Pagamento ad ettaro per impegni di inerbimento totale e continuativo delle colture permanenti INERBIMENTO TOTALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA05-CAL.01 - Inerbimento totale e continuativo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA05-CAL.02 - Inerbimento parziale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA05-LIG-01 - ACA5 - inerbimento colture arboree Totale e continuativo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA05-LIG-02 - ACA5 - inerbimento colture arboree Parziale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA05-PIE-01 - Azione 5.1: Inerbimento totale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA05-PIE-02 - Azione 5.2: Inerbimento parziale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA05-TOS-01-inerbim - Pagamento ad ettaro per impegni di inerbimento totale e continuativo delle colture permanenti INERBIMENTO TOTALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA05-CAL.01 - Inerbimento totale e continuativo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		549,52	549,52	549,52	549,52	549,52	549,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-CAL.02 - Inerbimento parziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		650,62	650,62	650,62	650,62	650,62	650,62	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-LIG-01 - ACA5 - inerbimento colture arboree Totale e continuativo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	549,52	549,52	549,52	549,52	549,52			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	190,00	380,00	380,00	380,00	380,00			1.710,00
SRA05-LIG-02 - ACA5 - inerbimento colture arboree Parziale (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,62	650,62	650,62	650,62	650,62	0,00	0,00	

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							0,00	
	O.14 (unità: Ettari)	95,00	190,00	190,00	190,00	190,00	0,00	0,00	855,00
SRA05-PIE-01 - Azione 5.1: Inerbimento totale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-PIE-02 - Azione 5.2: Inerbimento parziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-TOS-01-inerbim - Pagamento ad ettaro per impegni di inerbimento totale e continuativo delle colture permanenti INERBIMENTO TOTALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA06 - ACA6 - cover crops

Codice intervento (SM)	SRA06
Nome intervento	ACA6 - cover crops
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-VeneziaGiulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X					X			X	X		X				X					X
NO		X	X	X	X		X	X			X			X	X		X	X	X	X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo o a introdurre la pratica della bulatura (trasemina di leguminose su cereali). L’intervento si compone di due azioni:

Azione 6.1 - Colture di copertura;

Azione 6.2 – Bulatura.

I principali benefici climatici e ambientali delle azioni previste dall'intervento comprendono la riduzione della lisciviazione dei nitrati nelle acque e il miglioramento della struttura e fertilità del suolo (Obiettivo specifico 5) nonché l'aumento del sequestro di carbonio organico nel suolo, la riduzione delle emissioni di gas serra e una maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (Obiettivo specifico 4).

La semina di colture di copertura nell'azione 6.1, diminuendo il periodo in cui il terreno è lasciato nudo, riduce il rischio di erosione del suolo e con ciò contribuisce sia all'OS5, per la protezione del suolo, sia all'OS4 in termini di adattamento, in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale. Inoltre, le colture di copertura, utilizzando per la loro crescita l'azoto e altri elementi nutritivi lasciati dalla fertilizzazione della coltura precedente, riducono i fenomeni di emissione di gas serra (protossido di azoto) in atmosfera (OS4) e la lisciviazione dei nitrati nelle acque superficiali e sotterranee (OS5). Il sovescio delle colture di copertura o il loro utilizzo come pacciamatura apporta sostanza organica nel terreno, favorendo lo sviluppo dell'attività microbica e della fauna terricola con conseguente incremento dello stoccaggio di carbonio organico del suolo (OS4) e miglioramento della struttura e fertilità del suolo (OS5).

La trasemina di specie leguminose sui cereali autunno-vernini nell'Azione 6.2 (bulatura), incrementando la biomassa di radici che si sviluppa nel terreno, favorisce l'attività microbica e della fauna terricola con conseguente incremento dello stoccaggio di carbonio organico (OS4) e miglioramento della struttura e fertilità del suolo (OS5). Il maggiore contenuto di sostanza organica riduce anche i rischi di erosione del suolo (OS5), con conseguente aumento della capacità di ritenzione idrica, contribuendo all'adattamento ai cambiamenti climatici (OS4). L'attività azotofissatrice dei batteri in simbiosi con la coltura leguminosa riduce il fabbisogno di fertilizzazioni azotate nella coltura successiva e di conseguenza attenua i fenomeni di emissione di protossido di azoto (OS4) e lisciviazione dei nitrati nelle acque di percolazione (OS5).

Il divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, diserbanti e altri presidi fitosanitari sulle colture di copertura autunno-vernine e/o estive (Azione 6.1) e il divieto assoluto di diserbo a partire dalla semina del cereale nella bulatura (Azione 6.2), contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei pesticidi.

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio.

Regioni/PPAA	Azione 6.1 Colture di copertura	Azione 6.2 Bulatura
Abruzzo	sì	sì
Friuli-Venezia Giulia	sì	no
Lombardia	sì	no
Marche	sì	sì
Piemonte	sì	no
Toscana	sì	sì
Veneto	sì	no

Abruzzo, Marche e Toscana attivano sia l'Azione 1 sia l'Azione 2, mentre Friuli-Venezia Giulia Lombardia, Piemonte e Veneto attivano solo l'Azione 1. La Lombardia, in particolare, attiva l'azione 1 di in quanto ritiene che la riduzione della lisciviazione dei nitrati nelle acque e il miglioramento della struttura e fertilità dei suoli siano di importanza strategica per il proprio settore agricolo, ma non attiva l'azione 2 in quanto ritiene che la pratica della bulatura non sia una tecnica agronomica efficace per il territorio lombardo rispetto ad altre tecniche per il miglioramento dei suoli.

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 6.2 all'Azione 6.1 e viceversa.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo ed E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa le esigenze E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale, ed E2.4 di Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

L'impiego di colture di copertura e la bulatura soddisfano le esigenze E2.1 ed E2.12 perché aumentano il contenuto di sostanza organica nel suolo, migliorano la fertilità del suolo e mantengono il terreno in buone condizioni strutturali prevenendone anche l'erosione. Inoltre, la riduzione della lisciviazione dei nitrati soddisfa l'esigenza E2.14 concorrendo a tutelare la qualità delle acque.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

C**ollegamento con i risultati**

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti (solo per l'Azione 6.1), R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 per il raggiungimento dei risultati R12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Abruzzo	SRA01, SRA19, SRA03 (solo con azione 1 di SRA06, in sede di bando verra' esplicitato un premio ridotto)
Friuli-Venezia Giulia	SRA13, SRA29
Lombardia	SRA01, SRA03, SRA20, SRA22
Marche	SRA03 (SRA06 è attivabile solo con attivazione integrata con SRA03), SRA15, SRA29

Piemonte	SRA01, SRA03, SRA04, SRA12 az. 1, SRA13, SRA15, SRA22, SRA24
Toscana	SRA01, SRA02, SRA15, SRA24, SRA29
Veneto	Attivazione esclusivamente in pacchetto con SRA02 e SRA20

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;

P03 Entità della superficie oggetto di impegno (SOI);

P04 Pendenza delle superfici.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01	P02	P03	P04	Altri principi
Abruzzo	no	no	no	no	
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	sì	no	
Lombardia	Sì (Rete Natura 2000 e/o aree protette)	no	sì	no	Essere in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27. Oppure essere in possesso di un attestato di partecipazione ad attività di dimostrazione in campo, attinenti alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito di progetti finanziati con le operazioni 1.2.01 e 16.1.01 del PSR 2014-2022 o interventi SRH05 e SRG01 del PSP 2023-2027 o di progetti LIFE.
Marche	no	no	no	no	
Piemonte	sì	sì	sì	sì	Altri criteri relativi al soggetto (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato)
Toscana	sì	sì	sì	no	
Veneto	no	sì	sì	no	· Colture con maggior fabbisogno idrico e particolarmente esigenti in termini di fertilizzazione · Localizzazione geografica (es. aree a bassa piovosità)

Il Friuli-Venezia Giulia adotta la priorità P01 per favorire la produzione dei servizi ecosistemici superiore al suolo nudo, la priorità P02 per ridurre il rischio di lisciviazione dei nitrati dal terreno grazie alla copertura del suolo e la priorità P03 per aumentare la significatività e l'efficacia interventi finanziati.

La Lombardia adotta la priorità P01 per Rete Natura 2000 e/o aree protette in quanto intende garantire in queste aree di particolare pregio una copertura del suolo durante tutto l'anno per perseguire con maggiore efficacia il mantenimento della biodiversità, inoltre adotta la priorità PO3 in quanto ritiene che l'intervento assuma una maggiore efficacia proporzionalmente alla superficie interessata. L'ulteriore principio di selezione della Lombardia intende assegnare punteggi di priorità alle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza/giornate dimostrative inerenti alle tematiche trattate nel presente intervento sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

Il Piemonte adotta tutte le quattro priorità codificate e, in particolare, la priorità P02 per ridurre le criticità ambientali derivanti dall'attività agricola intensiva allo scopo di migliorare la qualità delle risorse idriche, la priorità P03 per privilegiare le aziende che utilizzano le colture di copertura su buona parte della superficie a seminativi, la priorità P04 per ridurre il rischio di erosione del suolo, ed ulteriori criteri relativi al soggetto per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio.

La Toscana adotta la priorità P01 per rafforzare le azioni di tutela delle aree con particolare valore naturalistico, P02 perché la copertura del suolo contribuisce a ridurre i fenomeni di lisciviazione dei nitrati dal terreno e P03 perché il beneficio ambientale è maggiore per estensioni maggiori.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in relazione a:

C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01, C02.

Per quanto riguarda il criterio di ammissibilità dei beneficiari C03, le Regioni/PPAA che non hanno previsto questa categoria di beneficiari possono comunque considerare come beneficiari direttamente gli agricoltori che partecipano al gruppo di cooperazione.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 Superficie oggetto di impegno (SOI) condotta a seminativo (ad esclusione dei prati avvicendati e dei terreni a riposo);

C05 Adesione da parte dei beneficiari con una superficie minima definita dalla Regione/PA secondo le specificità locali;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	CO3 Soggetti collettivi	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari	CO5 superficie minima oggetto di intervento	Altri criteri

Abruzzo	sì	-	1 ha e almeno il 25% dei seminativi aziendali	-
Friuli-Venezia Giulia	no	Altri gestori del territorio	0	-
Lombardia	no	-	5 ha	-
Marche	no	-	2 ha	· SRA06 è attivabile solo tramite attivazione integrata con SRA03; · Le superfici devono essere condotte con metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. 848/2018; · Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA03 e SRA06.
Piemonte	no	-	2 ha	-
Toscana	no	-	1 ha	-
Veneto	no	· R/CR01 Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto · R/CR02 Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del	1 ha e la SOI deve essere almeno pari al 25% della SOI relativa al pacchetto "ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue"	· R/CR03 SRA06 si attua nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027

		Fascicolo Aziendale.		

La superficie minima è compresa tra 0 e 5 ettari. Tre Regioni su sette applicano una superficie minima di 1 ettaro e due una superficie minima di 2 ettari. La soglia di 5 ettari viene applicata dalla Lombardia, che ritiene che tale soglia possa meglio garantire l'efficacia ambientale dell'intervento a livello aziendale. La superficie minima viene definita dalle Marche sulla base del costo opportunità della domanda di sostegno, in termini di costi amministrativi e vantaggio ambientale. Anche la Toscana nel fissare la soglia ha tenuto conto del costo amministrativo. In continuità con la precedente programmazione la soglia minima fissata all'Abruzzo.

Per le Marche gli interventi SRA03 e SRA06 devono essere necessariamente attivati contemporaneamente per evitare l'insorgenza di infestanti ingestibili nella minima lavorazione. La Regione prevede inoltre, come criterio di ammissibilità, che le superfici siano condotte con metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018 al fine di massimizzare l'effetto ambientale sulle superfici, mentre il criterio consistente nella predisposizione di un progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA03 e SRA06garantisce la corretta gestione integrata delle superfici.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 6.1 Colture di copertura

I01.1 Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative le tipologie di colture di copertura;

I01.2 Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea;

I01.3 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative la quantità di semente da utilizzare;

I01.4 Tra la data di raccolta della coltura che precede (principale) e la semina della successiva coltura (cover) non deve intercorrere più di un certo numero di giorni. Le Regioni/PPAA all'interno delle disposizioni attuative definiscono l'intervallo temporale e possono prevedere di tenere conto anche di condizioni meteorologiche avverse. La presenza della cover in campo supera comunque l'intervallo minimo previsto dalla BCAA 6;

I01.5 È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura, con eventuale possibilità di deroga in caso di abbinamento con l'intervento SRA03. L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura;

I01.6 Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura; il presente divieto non compromette la deroga di cui al punto I01.5;

I01.7 Divieto di pascolamento.

Azione 6.2 Bulatura

I02.1 Effettuare una trasemina sui cereali autunno vernini in fase di accestimento e prima della levata con specie leguminose;

I02.2 Utilizzo per la trasemina della sola seminatrice, eventualmente abbinata ad erpice o ad altra attrezzatura. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative le modalità e le

attrezzature da utilizzare;

I02.3 Divieto assoluto di diserbo sulle superfici oggetto di impegno a partire dalla semina del cereale;

I02.4 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative la quantità di semente da utilizzare.

La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto per l'azione di riferimento (non vincolata ad appezzamenti fissi per ciascuna azione proposta), salvo diversa specificazione a livello regionale.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori impegni.

Regioni/PPAA	**Altri impegni**
Abruzzo	Mantenimento della SOI annuale entro il 20% di tolleranza in aumento o diminuzione rispetto alla domanda di sostegno
Friuli-Venezia Giulia	Impegno a partecipare all'intervento SRH03 (formazione) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale
Lombardia	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
Marche	-
Piemonte	-
Toscana	· Ogni anno almeno il 20% dei seminativi dell'UTE oggetto di impegno deve essere interessato dagli impegni dell'Azione 6.1 o 6.2 · Divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l'UTE oggetto di impegno · Tenuta ed aggiornamento del Quaderno delle registrazioni disponibile sul Sistema Informativo di ARTEA
Veneto	· R/IM01 - almeno una semina annuale di colture di copertura sul 25% della SOI relativamente al pacchetto "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" (SPECIFICA DI I01 E I03) · R/IM03 - nei Bandi regionali si farà riferimento agli Allegati tecnici che contengono, tra gli altri, le quantità minime e massime di sementi utilizzate al fine di garantire la copertura del terreno da parte delle cover crops, nonché le tipologie delle specie da impiegare · R/IM07 - mantenere in azienda la fattura/titolo comprovante l'acquisto della semente utilizzata per la semina delle colture intercalari di copertura · R/IM08 - annotare nel Registro web di coltivazione - RIC, per ogni anno di impegno la data e la modalità di semina, trinciatura e sovescio delle colture intercalari di copertura · R/IM09 - i terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione

	della rotazione colturale, assicurando comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno · R/IM10 - non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente · Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg EU 1009/2019.

Il Veneto definisce gli impegni aggiuntivi in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

La Toscana ha indicato tre impegni ulteriori. Per la Regione è opportuno che ogni anno una parte consistente dei seminativi, almeno il 20% dei seminativi dell'UTE oggetto di impegno, venga interessato dalla pratica dell'Azione 6.1 o 6.2, posto che la percentuale del 20% risponde a una rotazione colturale quinquennale (resta fermo il limite di 1 ettaro) in termini assoluti. Inoltre, la Toscana prevede il divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l'UTE oggetto di impegno, come previsto in alcune misure agro climatico ambientali nella programmazione 2014-22; è anche richiesta la tenuta e l'aggiornamento del Quaderno delle registrazioni disponibile sul Sistema Informativo di ARTEA, al fine di dotare le aziende di uno stesso strumento di registrazione, facilitando l'attività di controllo.

Nessuna Regione opta per vincolare la superficie richiesta a premio ad appezzamenti fissi.

Regioni/PPAA	**Appezzamenti fissi/variabili**
Abruzzo	Variabili
Friuli-Venezia Giulia	Variabili
Lombardia	Variabili
Marche	Variabili
Piemonte	Variabili
Toscana	Variabili
Veneto	Variabili

Posto ciò, per le Marche la superficie di riferimento in valore assoluto (numero di ettari impegnati nell'intervento) deve comunque essere fissa, e anche per il Veneto è necessario assicurare comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

e specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RN Fert

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 6 La BCAA 6 prevede, sulle superfici a seminativi ed a colture permanenti, una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, di lasciare in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio).
SRA06, sia per l'Azione 6.1 che per l'Azione 6.2, prevede impegni che superano la BCAA 6, in quanto:

- gli impegni dell'**Azione 6.1** incrementano i benefici indotti dagli obblighi previsti dalla BCAA, garantendo la semina di colture di copertura a protezione del suolo e definendo, inoltre, delle modalità di gestione delle colture in grado di potenziarne i benefici ambientali (divieto di

pascolamento, non impiego di fertilizzanti, diserbanti, altri prodotti fitosanitari)

- gli impegni dell'**Azione 6.2** incrementano i benefici indotti dagli obblighi previsti dalla BCAA, prevendo la copertura in trasemina con specie leguminose e definendo delle modalità di gestione delle colture in grado di potenziarne i benefici ambientali (non utilizzo di diserbanti).

GCO 7. Il CGO 7 prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta).

Gli **impegni I01.5 e I01.6** superano il criterio vietando del tutto l'impiego di diserbanti e prodotti fitosanitari.

L'**impegno I02.3** supera il criterio vietando del tutto l'impiego di diserbanti.

CGO 2. Il CGO2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola.

L'**impegno I01.6** supera il CGO vietando l'impiego di fertilizzanti chimici.

CGO1 Il CGO 1 disciplina all'impegno b) la registrazione sul quaderno di campagna delle fertilizzazioni con sostanze contenenti fosforo, al fine di prevenire il deterioramento della qualità delle acque dovuto a fonti diffuse di inquinamento da fosfati.

L'**impegno I01.6** supera l'impegno b) del CGO 1, in quanto non prevede l'utilizzo fertilizzanti fosfatici.

RM Fert. L'RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.

L'**impegno I01.6** supera il CGO vietando l'impiego di fertilizzanti chimici.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati a seconda delle azioni attivate. Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per Regione/PPAA (euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	Azione 6.1	Azione 6.2	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta

	euro/ettaro/ anno	euro/ettaro/ anno		**(soglia/%)**
Abruzzo	270,00	100,00	no	
Friuli-Venezia Giulia	630,00	Azione non attivata	sì	fino a 50.000 euro/anno: 100% da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80% oltre 100.000 euro/anno: 60%
Lombardia	300,00	Azione non attivata	no	
Marche	200,00	200,00	no	
Piemonte	230,00	Azione non attivata	no	
Toscana	240,00	209,00	no	
Veneto	150,00	Azione non attivata	no	

La Regione Marche prevede una condizione, diversa dalla degressività, in base alla quale gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a), da ridurre in proporzione al budget disponibile qualora questo non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, con il vincolo che la riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all’intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA06 - FVG.01 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19	No
SRA06 - MAR.01 - Pagamenti per impegni di introduzione di colture di copertura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06 - MAR.02 - Pagamenti per impegni di introduzione della bulatura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.24	No
SRA06 - VEN.01 - cover crops	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06-ABR.01.COLTURA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro coltura di copertura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06-ABR.02.BULATUR - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06-LOM.01 - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - AZIONE 1 Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura - Collina-pianura-montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06-PIE-01 - SRA06-Introduzione di colture di copertura e della bulatura - Azione 6.1 - Colture di copertura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.19; R.22; R.24	No
SRA06-TOS-01-colture - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – COLTURE DI COPERTURA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA06-TOS-02-bulatur - SRAOO6-PLAU.OO.O2 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – BULATURA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA06 - FVG.01 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06 - MAR.01 - Pagamenti per impegni di introduzione di colture di copertura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06 - MAR.02 - Pagamenti per impegni di introduzione della bulatura

L'importo degli aiuti compensano I beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06 - VEN.01 - cover crops

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-ABR.01.COLTURA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro coltura di copertura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-ABR.02.BULATUR - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-LOM.01 - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - AZIONE 1 Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura - Collina-pianura-montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-PIE-01 - SRA06-Introduzione di colture di copertura e della bulatura - Azione 6.1 - Colture di copertura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-TOS-01-colture - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – COLTURE DI COPERTURA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA06-TOS-02-bulatur - SRAOO6-PLAU.OO.O2 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – BULATURA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA06 - FVG.01 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		630,00	630,00	630,00	630,00	630,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		7.000,00
SRA06 - MAR.01 - Pagamenti per impegni di introduzione di colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA06 - MAR.02 - Pagamenti per impegni di introduzione della bulatura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06 - VEN.01 - cover crops (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-ABR.01.COLTURA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro coltura di copertura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		10.000,00
SRA06-ABR.02.BULATUR - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		3.000,00
SRA06-LOM.01 - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - AZIONE 1 Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura - Collina-pianura-montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-PIE-01 - SRA06-Introduzione di colture di copertura e della bulatura - Azione 6.1 - Colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-TOS-01-colture - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - Pagamenti per impegni	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	

di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – COLTURE DI COPERTURA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-TOS-02-bulatur - SRAOO6-PLAU.OO.O2 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – BULATURA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli

Codice intervento (SM)	SRA07
Nome intervento	ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X																X
NO	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca

R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a convertire le superfici a seminativo avvicendato in prati polifita avvicendati che devono essere gestiti in maniera adeguata durante tutta la durata dell'impegno.

L'intervento sostiene la conversione dei seminativi avvicendati a forme più estensive d'uso che non prevedono la lavorazione del terreno e l'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari. Il divieto di lavorazioni del terreno e dell'uso di fertilizzanti chimici di sintesi e di prodotti fitosanitari e diserbanti favorisce la tutela delle acque dall'inquinamento e la conservazione e ripristino della fertilità dei suoli, mentre il divieto dell'uso di fanghi di depurazione, liquami e letami contribuisce alla riduzione delle emissioni di ammoniaca. L'intervento in tal modo concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5.

Al contempo l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di adattamento, in quanto consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO_2 che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Le finalità ambientali dell'intervento sono complementari e sinergiche con molte delle azioni previste a livello nazionale o territoriale in attuazione alla legislazione ambientale dell'Unione (PAN e Direttiva uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, PAF e Direttive Habitat e Uccelli, PdG e Direttiva Quadro Acque, la Direttiva Nitrati).

Il divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, diserbanti e altri presidi fitosanitari contribuisce inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei pesticidi.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

Al termine del periodo di impegno, per le suddette superfici non vi sono vincoli a tornare alla condizione originaria.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento; 2.14 Tutelare le acque

superficiali e profonde dall'inquinamento.
L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale e l'esigenza 2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Gli impegni relativi al divieto di uso dei fertilizzanti chimici di sintesi, di diserbanti e fitosanitari contribuiscono in particolare a soddisfare le esigenze E 2.10, E 2.14.
L'intervento a favore della conversione dei seminativi a prato polifita avvicendato assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.20 Migliorare la qualità dell'aria, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4, agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.
Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Emilia-Romagna	no
Veneto	no

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.
Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	P02	Altri principi
Emilia-Romagna	sì	sì	· Maggiore superficie oggetto di intervento; · Attuazione in approccio collettivo; · Interventi inclusi nelle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27 (DAL 44/2021).
Veneto	sì	sì	· Azienda con percentuale di seminativi elevata rispetto alle foraggere; · Entità della superficie oggetto di impegno (trasversale)

Il Veneto definisce i principi concernenti la definizione di criteri di selezione in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;
C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;
C03 Altri gestori del territorio.

Altri criteri di ammissibilità

C04 L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente ai seminativi. Le Regioni/PPAA possono considerare ammissibili anche le superfici provenienti da precedenti impegni di conversione a prati polifita avvicendati;
C05 Superficie minima oggetto di impegno definita a livello di Regione/PA in relazione alle particolari condizioni agricole strutturali.
È previsto il possesso di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno per tutta la durata dell'impegno (anche in conseguenza di rinnovo o nuova stipula di contratti inferiori alla durata dell'impegno).

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità

Regioni/PPAA	C04 Ammissibilità di superfici da precedenti impegni di conversione	C05 superficie minima oggetto di impegno (ettari)	Altri criteri
Emilia-Romagna	no	no	La Regione Emilia-Romagna attiva gli

			impegni del presente intervento su appezzamenti fissi di: • collina • pianura limitatamente alle aree Rete Natura 2000.
Veneto	no	2000 metri quadri. L'appezzamento massimo accorpato in ambito aziendale non può essere maggiore di 2 ha. Oltre i 5 ha di SAU aziendale, le superfici oggetto d'impegno riguardano al massimo il 10% della SAU aziendale. Derogano gli interventi di riqualificazione della rete idraulica minore (ACA 11) realizzati nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale della Programmazione 2023-2027.	· R/CR01 - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto. · R/CR02 - Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale. · R/CR04 il presente intervento si attua nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027.

Il Veneto motiva le scelte relative alle condizioni di ammissibilità sulla base della coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate al paragrafo 3 dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Convertire a prati polifita avvicendati la superficie oggetto di impegno attraverso la realizzazione e gestione di una copertura verde da adibire allo sfalcio e/o al pascolo;

I02 Non includere per 5 anni la superficie convertita nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda;

I03 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi, salvo deroghe motivate da parte delle Regioni/PPAA. Le Regioni/PPAA possono prevedere ulteriori impegni restrittivi rispetto all'utilizzo di effluenti di allevamento e materiali assimilati;

I04 Divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari;

I05 Divieto di aratura e lavorazioni del terreno, fatta eccezione per quelle da effettuarsi nel primo anno di impegno per l'impianto del prato. Negli anni successivi al primo sono consentite trasemine di rinfoltimento, da eseguirsi solo con metodi che non implicano la lavorazione del suolo;

I06 Le Regioni e Province autonome stabiliscono impegni specifici per l'esecuzione di sfalci/trinciature o le modalità di pascolo, nonché eventuali impegni di asporto della biomassa prodotta oltre il rispetto degli

impegni minimi previsti;

I07 Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora infestante erbacea e arbustiva.

Al termine del periodo di impegno, per le suddette superfici non vi sono vincoli a tornare alla condizione originaria.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni o obblighi. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni.

Regioni/ PPAA	I03 Eventuali deroghe al divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi	I03 Eventuali impegni più restrittivi rispetto all'utilizzo di effluenti di allevamento e materiali assimilati	I06 Impegni specifici per sfalci/trinciature o modalità di pascolo, eventuali impegni di asporto della biomassa
Emilia-Romagna	no	Non spandere digestati	Effettuare due sfalci all'anno in pianura e uno sfalcio all'anno in collina, nel rispetto delle normative per la tutela della fauna selvatica, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate. Obbligo di asportare prodotto sfalcio entro due settimane da data sfalcio riportata nel registro operazioni
Veneto	no	R/IM01 - Divieto d'uso di fertilizzanti e ammendanti di qualsiasi origine, di liquami, letami e digestato sulla SOI	Effettuare almeno uno sfalcio all'anno, esclusivamente dopo il 15 luglio di ogni anno di impegno. Non effettuare sfalci nella stagione primaverile. Raccogliere l'erba sfalciata. L'erba può anche essere trinciata e non asportata, qualora tale operazione sia in grado dii non formare pacciamatura sul terreno.

Regioni/ PPAA	Altri Impegni
Emilia-Romagna	Mantenere in efficienza la rete scolante e mantenere in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura. Qualora le operazioni di manutenzione in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura siano condotte in aree della Rete Natura 2000 tali manutenzioni saranno effettuate nel rispetto delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti. Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un’apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati
Veneto	R/IM02 - Mantenere continuativamente ad impegno le stesse superfici indicate nella domanda di aiuto per tutto il periodo di impegno R/IM03 - La conversione delle superfici seminative in prati poliennali dovrà prevedere la presenza di una o più specie

	graminacee e una o più specie leguminose, a partire da una consociazione “base” di erba medica e erba mazzolina. R/IM04 - Utilizzo di un quantitativo di semente ai fini della riconversione a prato pari a non meno di 37 kg/ha di semente (esempio: 30 kg/ha per erba medica e 7 kg/ha per erba mazzolina). R/IM05 - Le superfici convertite a prato possono essere localizzate in appezzamenti accorpati o in fasce inerbite di larghezza minima di 5 metri. In caso vengano effettuate delle fasce inerbite, queste ultime non potranno essere utilizzate per la viabilità aziendale, eccezion fatta per gli interventi agronomici necessari alla gestione della fascia stessa. R/IM06 - non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze

GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinate.

RM Fert.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 05 La BCAA 5 prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza. Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.

L'**impegno I05** va oltre la norma prevedendo un divieto di lavorazioni del terreno per tutta la durata dell'impegno, fatta eccezione per quelle da effettuarsi nel primo anno di impegno per l'impianto del prato.

BCAA 06 La BCAA 6 prevede, sulle superfici a seminativi ed a colture permanenti, una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, di lasciare in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio).

L'**impegno I01** va oltre la baseline prevedendo una copertura erbosa sulle superfici oggetto di impegno per almeno 5 anni quindi oltre i 60 giorni l'anno previsti dalla BCAA. La copertura, inoltre, ha elevato valore ambientale in quanto si preferisce la semina di essenze foraggere autoctone adatte al contesto pedoclimatico e sementi prodotte per la preservazione dell'ambiente naturale in aree Natura2000.

BCAA 07 La BCAA 7 prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la

mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

L'**impegno I02** va oltre la baseline perché incrementa la funzione di sequestro del carbonio ed il livello della biodiversità che caratterizza l'agroecosistema prato polifita avvicendato rispetto ad un seminativo, ancorché inserito in una rotazione (BCAA 7).

CGO 2 Il CGO 2, in linea con i dettami della Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola.

L'**impegno I03** va oltre il CGO2 disciplinando una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti chimici di sintesi e prevedendo, eventualmente, impegni più restrittivi per l'utilizzo di effluenti e assimilati, se previsto dalle Regioni/PPAA.

CGO 7 Il CGO 7 che prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta).

Gli **impegni I04** e **I07** superano il criterio vietando del tutto l'impiego di diserbanti (solo diserbo meccanico) e altri prodotti fitosanitari.

L'**RM Fert**, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.

L'**impegno I03** va oltre il requisito disciplinando una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti chimici di sintesi e prevedendo, eventualmente, impegni più restrittivi per l'utilizzo di effluenti e assimilati, se previsto dalle Regioni/PPAA.

D. Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

L'**impegno I03** è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.

L'**impegno I03** è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola Le Regioni e Province Autonome stabiliscono gli impegni minimi di sfalcio o pascolo.
L'**impegno I06** va oltre tali impegni minimi di sfalcio o pascolo per i prati polifita avvicendati (dato un numero minimo di sfalci pari ad uno sfalcio ogni due anni, si interviene con uno sfalcio annuale).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115 sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola oggetto di impegno convertita da seminativi a prati polifita avvicendati e mantenuta in tale condizione. Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per l'intervento "conversione seminativi a prato polifita avvicendato" per Regione/PPAA (euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	**euro/ ettaro/ anno**	**Degressività sì/no**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%**
Emilia Romagna	250,00	no	
Veneto	973,00	no	

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA07 - VEN.01 - conversione seminativi a prati e pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA07- PIE-01 – Solo - SRA007- Conversione di seminativi in foraggere permanenti SOLO trascinamenti ex 10.1.4 azione 1	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA07-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 1-Conversione dei seminativi in prati permanenti.PLUA.01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA07_RER-01 - conversione seminativi a prati e pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA07 - VEN.01 - conversione seminativi a prati e pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA07- PIE-01 – Solo - SRA007- Conversione di seminativi in foraggere permanenti SOLO trascinamenti ex 10.1.4 azione 1

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA07-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 1-Conversione dei seminativi in prati permanenti.PLUA.01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA07_RER-01 - conversione seminativi a prati e pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA07 - VEN.01 - conversione seminativi a prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA07- PIE-01 – Solo - SRA007-Conversione di seminativi in foraggere permanenti SOLO trascinamenti ex 10.1.4 azione 1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				670,00				670,00
SRA07-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 1-Conversione dei seminativi in prati permanenti.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	242,00	242,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA07_RER-01 - conversione seminativi a prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00

SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti

Codice intervento (SM)	SRA08
Nome intervento	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X	X		X	X	X	X	X				X	X	X		X	X
NO	X	X	X	X			X						X	X	X				X		

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano, salvo deroghe a livello di Regione/Provincia autonoma per aziende aventi sede nella Regione o Provincia Autonoma che applica la deroga e superfici ammissibili a premio in zone limitrofe del territorio nazionale, garantendo un adeguato sistema di controllo per evitare il rischio di un doppio pagamento degli aiuti per la medesima superficie.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa sulle deroghe e la giustificazione delle stesse.

Regioni/PPAA	Ambito territoriale di attuazione dell'intervento		
	Regione/PA	Al di fuori del territorio della Regione/PA	Al di fuori del territorio dello Stato italiano
Emilia-Romagna	sì	no	no
Friuli-Venezia Giulia	si	no	no

Liguria	sì	no	no
Lombardia	sì	no	no
Marche	sì	no	no
Molise	si	no	no
Piemonte	sì	no	no
Toscana	si	no	no
P.A. Bolzano	sì	sì	no
P.A. Trento	sì	sì (solo az. 8.3)	no
Valle d'Aosta	sì	no	no
Veneto	sì	no	no

Si riscontra una generalizzata tendenza a prevedere l'attuazione dell'intervento solo nell'ambito del territorio regionale. Fanno eccezione le PPAA di Bolzano e di Trento, che considerano come ambito territoriale di attuazione anche il territorio fuori dalla Provincia. In particolare, Trento consente questa eventualità limitatamente all'Azione 8.3, con riferimento in particolare a terreni di malghe di proprietà di enti pubblici della PA ricadenti nei territori extra-provinciali. Invece Bolzano prevede l'eventualità per le superfici situate in comuni limitrofi al territorio della PA che appartengono ad aziende aventi sede nella PA, a condizione che la PA abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti (al fine di garantire un adeguato sistema di controllo).

Nessuna Regione/PPAA considera superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti ai fini del pagamento del premio (ma eventualmente le considerano solo ai fini della determinazione della superficie da utilizzare nel calcolo del carico di bestiame).

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del**	**Affrontata nel CSP**

		piano strategico della PAC	
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al

miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Gestione prati e pascoli permanenti" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad aderire al presente intervento per un periodo di cinque anni.

L'intervento è finalizzato alla salvaguardia della biodiversità e alla fornitura dei servizi eco-sistemici e alla tutela delle risorse naturali, come suolo e acqua, inoltre concorre alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

I prati e pascoli permanenti, in quanto aree con elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, e per questo considerate aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN), favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat, contribuendo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6. Inoltre, la loro gestione sostenibile limita i processi di erosione e degrado del suolo ed elimina l'apporto di fertilizzanti chimici di sintesi e di agrofarmaci potenzialmente inquinanti le risorse idriche, quindi, favorisce la protezione del suolo e della qualità delle acque, contribuendo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5. Sul versante climatico, i prati e i pascoli oggetto di pratiche di mantenimento contribuiscono nell'ambito del settore LULUCF (Land Use, Land Use Change, Forestry) alla stima degli assorbimenti e delle emissioni gas serra nella categoria Grazing land management, che strutturalmente registra un assorbimento netto, proteggendo gli stock di carbonio esistenti e aumentandone il sequestro. La copertura erbosa permanente, quale effetto degli impegni di miglioramento incentivati, migliora la resilienza agli eventi metereologici estremi. Anche il mantenimento delle pratiche locali tradizionali, come il pascolo arborato, rappresenta una pratica di adattamento ai cambiamenti climatici finalizzata ad una gestione più sostenibile del territorio, come esplicitamente indicato nella Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC), in quanto riduce il rischio di stress da caldo degli animali al pascolo durante il periodo estivo (effetto diretto). Per questo l'intervento contribuisce all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di mitigazione che di adattamento.

Gli impegni sopra elencati contribuiscono anche agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

Le finalità ambientali dell'intervento sono complementari e sinergiche con molte delle azioni previste a livello nazionale o territoriale in attuazione alla legislazione ambientale dell'Unione (PAN e Direttiva uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, PAF e Direttive Habitat e Uccelli, PdG e Direttiva Quadro Acque, Direttiva Nitrati).

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale ed alle tipologie colturali dei prati permanenti, prati pascoli e pascoli.

Si articola in tre azioni che possono essere attivate da Regioni e Province Autonome:

- **Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti;**
- **Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti;**
- **Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali.**

Le Regioni/PPAA hanno definito le azioni attivabili nel proprio territorio come di seguito indicato

Regioni/PPAA	Adozione dell'azione 8.1	Adozione dell'azione 8.2	Adozione dell'azione 8.3
Emilia-Romagna	sì	no	no
Friuli-Venezia Giulia	sì	no	sì
Liguria	sì	sì	sì
Lombardia	sì	no	no
Marche	no	sì	sì
Molise	no	sì	sì
Piemonte	no	no	sì
Toscana	sì	sì	no
P.A. Bolzano	sì	no	no
P.A. Trento	sì	no	sì
Valle d'Aosta	sì	sì	sì
Veneto	sì	sì	sì

Le scelte delle Regioni/PPAA in termini di azioni attivate variano a seconda del contesto locale e delle scelte programmatorie. Emilia-Romagna, Lombardia e la Provincia autonoma di Bolzano, attivano solo l'Azione 8.1. La Lombardia in quanto i prati-pascoli e i pascoli (oggetto delle Azioni 8.2 e 8.3) sono essenzialmente ubicati in zone di montagna, dove vengono sostenuti con l'intervento SRB01. Bolzano, invece, non attiva l'Azione 8.2 per la ridotta estensione dei prati-pascoli e non attiva l'Azione 8.3 per la possibilità di adesione da parte dei gestori degli alpeggi al premio base della Domanda Unica e per la scelta di introdurre l'intervento relativo al benessere animale ad UBA a favore dei detentori degli animali.

La Toscana attiva le Azioni 8.1 e 8.2 ma non l'Azione 8.3, perché in ambito regionale sono poco rappresentati i pascoli puri dove non si pratica lo sfalcio.

La PA di Trento e il Friuli-Venezia Giulia attivano le Azioni 8.1 e 8.3, mentre Liguria, Valle d'Aosta e Veneto attivano tutte e tre le Azioni.

Marche e Molise attivano solo le Azioni 8.2 e 8.3. La regione Marche non attiva l'azione 8.1 in quanto il prato permanente non è diffuso nel territorio regionale e il sostegno è diretto alle aziende zootecniche estensive che effettuano il pascolamento. Il Molise reputa la pratica del pascolamento come fondamentale sia nel mantenimento della biodiversità, sia nel consentire la sopravvivenza di attività agricole legate a tale pratica.

Il Piemonte attiva solo l'azione 8.3 concentrando il sostegno sulle superfici a pascolo, in quanto sono quelle che più favoriscono il mantenimento della biodiversità ed il pascolo è la pratica più sostenibile per l'utilizzo delle aree aperte.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle esigenze E 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale, E 2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale, E 2.9 Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; E 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche

di coltivazione e gestione sostenibile; E 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. Fornisce, infine, un contributo all'Obiettivo specifico 4, soddisfacendo le esigenze E 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale ed E 2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

Più nel dettaglio, l'intervento soddisfa le esigenze E 2.7, E 2.8 ed E 2.9 in quanto i prati e pascoli sono caratterizzati da una elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, e per questo sono considerati aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN), favorendo la biodiversità e la presenza di specie e habitat, nonché la tutela del paesaggio rurale e sostenendo l'agricoltura nelle aree con vincoli naturali. L'utilizzo esclusivo di fertilizzanti organici e il non uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari diversi da quelli dell'agricoltura biologica soddisfano le esigenze E 2.10, 2.12, 2.14. L'esigenza E 2.1 è soddisfatta in quanto i pascoli sono un uso del suolo contrassegnato da un maggiore contenuto di sostanza organica rispetto alle terre coltivate, contribuendo quindi positivamente a generare assorbimenti netti nel settore LULUCF, inoltre la proporzione di prati permanenti può migliorare l'adattamento, contribuendo quindi all'esigenza E 2.4, poiché la copertura erbosa permanente limita l'erosione del suolo e migliora la resilienza agli eventi estremi ed aiuta anche a mantenere un livello di diversità nei sistemi agricoli identificato come cruciale per l'adattamento.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4, agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa. Fornisce inoltre contributi nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 a R.31 Preservare habitat e specie e R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento. In particolare, le Regioni/PPAA disciplinano la compatibilità con SRA09, assicurando che non si attuino impegni analoghi sulle stesse superfici.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Emilia-Romagna	no
Friuli-Venezia Giulia	no
Liguria	SRA17
Lombardia	no
Marche	SRA29
Molise	SRA01, SRA29
Piemonte	no

Toscana	SRA17 (con az. 2 di SRA08) SRA29
P.A. Bolzano	no
P.A. Trento	no
Valle d'Aosta	no
Veneto	no

In generale, la maggior parte delle Regioni/PA non prevede cumulabilità di SRA08 con altri interventi agro climatico ambientali. Le Regioni che invece prevedono di cumulabilità, nella fattispecie Liguria, Marche, Molise e Toscana, coinvolgono uno o al massimo due interventi SRA, e comunque sempre SRA29, ritenendo che per una gestione corretta del pascolo, e quindi per il rafforzamento dell'effetto ambientale di SRA08, sia auspicabile la conduzione dell'azienda secondo il metodo biologico. L'altro intervento considerato cumulabile con SRA08, in particolare in Liguria e Molise, è quello della produzione integrata (SRA01).

Ovviamente va considerata in parallelo la cumulabilità di SRA08 con altri interventi che non siano quelli agro-climatico-ambientali, tra i quali le Indennità compensative.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01	P02	Altri principi
Emilia-Romagna	sì	sì	· Superfici che hanno già aderito al tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 con il Reg. (UE) n. 1305/2013 · Maggiore superficie oggetto di intervento anche con approcci collettivi
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	Entità della superficie oggetto d'impegno (SOI)
Liguria	no	no	-
Lombardia	sì Rete Ecologica Regionale - RER	no	Entità della superficie oggetto d'impegno (SOI)
Marche	no	no	

Molise	no	no	
Piemonte	sì	sì	· P03 Aziende con caseificazione in alpeggio · P04 Aziende che allevano razze autoctone · P05 Zona altimetrica della SOI
Toscana	sì	no	· Zone montane, zone soggette ad altri svantaggi significativi, zone con vincoli specifici · A parità di punteggio, prioritaria la domanda con maggior numero di UBA
P.A. Bolzano	no	no	-
P.A. Trento	no	no	-
Valle d'Aosta	sì	no	-
Veneto	sì	sì	· Aziende con periodo di monticazione più elevato nell'anno precedente la domanda · Aziende che hanno adottato interventi di prevenzione dei danni da predazione · Aziende con allevamento di razze autoctone in via di estinzione · Aziende con allevamento bovino da latte · Aziende con sede legale e UTE interamente dislocata in montagna

La Lombardia nell'ambito di P01 intende privilegiare le superfici ricadenti nella Rete Ecologica Regionale (RER) che ha l'obiettivo di salvaguardare e ripristinare la connettività ecologica per conservare e valorizzare gli ecosistemi, al fine di mantenere vitali le popolazioni animali e vegetali e per migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio lombardo. Inoltre, come ulteriore principio di priorità, la Lombardia considera, così come il Friuli Venezia Giulia, l'entità della superficie oggetto di impegno, ritenendo che l'intervento assuma una maggiore efficacia in funzione dell'entità della SOI.

La Toscana oltre a P01 considera tra le aree che maggiormente necessitano di una corretta gestione dei prati e prati pascolo, le zone marginali (montane e soggette ad altri svantaggi significativi o con vincoli specifici), riconoscendo alle stesse uno specifico principio di priorità, mentre ritiene che a parità di punteggio la priorità vada riconosciuta alla domanda con maggior numero di UBA.

L'Emilia-Romagna, oltre a P01 e P02, riconosce priorità alle superfici che nella programmazione 2014-2022 hanno già aderito all'operazione Gestione sostenibile della praticoltura estensiva (operazione 10.1.07), o che hanno una maggiore superficie oggetto di intervento, anche con approcci collettivi.

Il Veneto insieme a P01 e P02 considera una serie di principi di priorità legati alle caratteristiche aziendali.

Sia la PA di Trento sia la PA di Bolzano non applicano principi di priorità ritenendo importante finanziare tutte le domande. Il Piemonte inserisce, come ulteriori principi di selezione, le aziende con caseificazione in alpeggio, le cui caratteristiche aziendali favoriscono una maggiore incisività dell'intervento, e le aziende che allevano razze autoctone, in quanto queste ultime meglio si adattano al pascolo data la loro maggiore rusticità; inoltre, aggiunge la zona altimetrica della SOI per maggiore tutela delle aree montane e marginali.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare in relazione a:

C03 Altri gestori del territorio;

C04 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano tra i criteri C01, C02, C03.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C05 Superfici ammissibili: prati permanenti; prati - pascoli permanenti; pascoli permanenti.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	C03	C04	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari
Emilia-Romagna	sì	sì	-
Friuli-Venezia Giulia	sì	no	Azione 8.3: Il beneficiario possiede la qualifica di responsabile del pascolo
Liguria	sì	sì	-
Lombardia	sì	no	
Marche	sì	no	
Molise	sì	sì	I beneficiari devono avere un'età non superiore a 70 anni (nel caso di società, l'età è riferita al rappresentante legale)
Piemonte	sì	sì	-
Toscana	sì	no	-
P.A. Bolzano	sì	no	· I beneficiari devono essere soggetti iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come persone fisiche o giuridiche · Le aziende con sede legale al di fuori della PA di Bolzano possono presentare domanda di aiuto/pagamento per le superfici situate sul territorio provinciale a condizione che abbiano un fascicolo aziendale presso l'Anagrafe provinciale delle imprese agricole-
P.A. Trento	sì	sì	-
Valle d'Aosta	sì	sì	-
Veneto	no	no	· Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 nella Regione · Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della SOI per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli

			interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale-

Regioni/PPAA	Altri criteri di ammissibilità: Superficie minima	Altri criteri di ammissibilità
Emilia-Romagna		Appezzamenti di pianura e collina
Friuli-Venezia Giulia	no	Azione 8.3: Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013.
Liguria	-	-
Lombardia	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 1 ha	Localizzazione nei comuni di pianura Istat
Marche		· Gli animali devono essere allevati nella regione Marche ed avere il codice di stalla regionale · Presentazione di un piano di turnazione del pascolamento
Molise	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 1 ha	-
Piemonte	3 ha	
Toscana	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 2 ha	L'azienda deve possedere e mantenere una consistenza minima di stalla di almeno 5 UBA; per il calcolo della consistenza di stalla e del carico di bestiame sono prese in considerazione le UBA aziendali date da bovini, ovicaprini, equini appartenenti a razze autoctone e suini appartenenti a razze autoctone
P.A. Bolzano	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 1 ha	· Superfici agricole presenti nell'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) · Le aziende agricole devono avere consistenza bestiame nella banca dati provinciale degli animali (LafisVet/APIA) minima di 1,0 UBA · Sono ammissibili a premio le seguenti superfici nette (con riduzione delle tare e/o con applicazione di coefficienti): Colture e relativi coefficienti: 1. Prato / prato speciale: 1,00 2. Prato / prato speciale con tara 20%: 0,80 3. Prato speciale con tara 50%: 0,50 4. Prato – falciatura biennale: 0,50

		5. Prato – falciatura biennale - con tara 20%: 0,40 Sono prese in conto le superfici ammissibili che ricadono nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. · Le superfici ammissibili a premio, situate in comuni limitrofi di Province o Regioni confinanti e che appartengono ad aziende aventi sede nella PA di Bolzano, delle quali costituiscono parte integrante, possono essere riconosciute, a condizione che la PA di Bolzano abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti, al fine di garantire un adeguato sistema di controllo per evitare il rischio di una doppio pagamento del contributo per la stessa superficie e allo scopo di regolamentare l'esecuzione dei sopralluoghi. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con la PA di Bolzano, possono essere prese in considerazione esclusivamente ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame.
P.A. Trento	Per l'Azione 8.1 disporre almeno di 1 ha di superficie a prato	· Per l'Azione 8.3, Possono accedere all'aiuto: - le superfici utilizzate con bestiame appartenente almeno ad una delle seguenti specie: bovini. caprini, equidi e ovini; - le superfici a pascolo di malghe situate nella PA; - le superfici a pascolo di malghe di proprietà degli enti pubblici della PA ricadenti nei territori extra-provinciali
Valle d'Aosta	· Per Azioni 1 e 2 superficie minima oggetto d'impegno pari a 0,5 ha · per Azione 3 pari a 5 ha	-
Veneto	Superficie minima oggetto d'impegno pari a 1 ha	

Non tutte le Regioni/PPAA adottano i criteri di ammissibilità dei beneficiari C03 e C04.

Gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, individuati come specificità regionali, riguardano, nel caso di Bolzano, la presenza di una iscrizione all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole e la possibilità di presentare domanda per superfici situate sul territorio provinciale anche per aziende con sede legale fuori della PA. Difatti, considerando che gli aspetti geografici e la morfologia del territorio provinciale determinano, soprattutto in certe valli, il superamento dei confini politici da parte delle superfici delle aziende agricole, si considera liquidabile il premio anche per aziende extra-provinciali, nell'ottica della semplificazione e per estendere l'intervento e i suoi effetti alla maggiore superficie agricola provinciale possibile, fatto salvo il principio di un unico pagamento per la medesima particella. In generale, tra gli altri criteri di ammissibilità riguardano spesso la localizzazione delle superfici e la

presenza superficie minima oggetto d'impegno (SOI).

In particolare, Emilia-Romagna e Lombardia, che attivano solo l'Azione 8.1, stabiliscono come ulteriore criterio di ammissibilità, la prima, la collocazione delle superfici in pianura e collina, e la seconda, la localizzazione in pianura. Lombardia, in particolare, intende in tal modo sostenere e valorizzare solo i prati permanenti di pianura, perché rappresentano un paesaggio agrario ricco di biodiversità, sia vegetale sia animale, in un contesto di agricoltura intensiva.

La PA di Trento per l'Azione 8.3 prevede che possano accedere all'aiuto le superfici a pascolo di malghe situate nella PA o di proprietà degli enti pubblici della PA ricadenti nei territori extra-provinciali. Anche Bolzano disciplina l'ammissibilità a pagamento di superfici situate in zone limitrofe che appartengono ad aziende con sede nella PA.

Il Friuli-Venezia Giulia, con riferimento all'Azione 8.3, ammette al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane.

La SOI minima costituisce criterio di ammissibilità in Lombardia, Molise, Piemonte, Toscana, PPAA di Bolzano e Trento, Valle d'Aosta e Veneto. Tale superficie minima risulta compresa tra 0,5 e 5 ettari, variando in relazione al contesto locale, alle strategie regionali e all'azione di riferimento. Nella maggior parte dei casi è comunque fissata pari a 1 ettaro. La Lombardia, che attiva solo l'Azione 8.1, la pone pari a 1 ettaro con l'obiettivo di permettere un'elevata copertura in pianura delle superfici a prato permanente e di intercettare gran parte dei conduttori. Anche la PA di Trento, ma solo rispetto all'Azione 8.1, stabilisce come criterio di ammissibilità che le aziende dispongono di almeno 1 ettaro di superficie a prato, tenendo conto dell'elevata frammentazione dei terreni provinciali. È previsto 1 ettaro anche a Bolzano, dove la soglia minima è stata fissata considerando che le aziende agricole più piccole, soprattutto quelle part-time, avrebbero costi amministrativi troppo elevati per la gestione delle domande (e peraltro la loro incidenza complessiva in termini di superficie a prato è irrisoria).

La Toscana per le azioni che attiva (8.1 e 8.2) prevede una superficie minima più alta, pari a 2 ettari, in considerazione degli oneri amministrativi da sostenere, mentre la Valle d'Aosta la differenzia in base alle azioni attivate: 0,5 ettari per le Azioni 1 e 2 e 5 ettari per l'Azione 3.

La Toscana stabilisce come ulteriore criterio di ammissibilità che l'azienda possegga un minimo di 5 UBA, volendo indirizzare l'intervento ad aziende zootecniche (considerando gli animali che nella Regione sono tipicamente destinati al pascolo o sono in stretto rapporto con la produzione foraggera aziendale). Anche Bolzano prevede come criterio di ammissibilità che le aziende agricole abbiano una consistenza minima di bestiame, quantificata in 1 UBA. Condizioni di ammissibilità legate al pascolo anche per la PA di Trento, per l'Azione 8.3. Le Marche per le azioni prevedono per le azioni attivate (8.2 e 8.3), come ulteriori criteri di ammissibilità, che gli animali debbano essere allevati nella regione ed avere il codice di stalla regionale, in quanto l'intervento si attua nel solo territorio regionale, e che venga presentato un piano di turnazione del pascolamento, al fine di controllare gli impegni sulle superfici in domanda in base alle attività descritte.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo **di 5 anni**, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70(3) Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti

I01.1 Numero di sfalci e/o specifiche modalità di esecuzione definiti dalle Regioni/PPAA;

I01.2 Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva secondo le specifiche delle Regioni/PPAA;

I01.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi, salvo deroghe motivate definite dalle Regioni/PPAA;

I01.4 È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura

biologica. Le Regioni/PPAA possono prevedere disposizioni più restrittive;
Per la tipologia di azione 8.1, le Regioni e le Province autonome possono definire uno specifico impegno relativo al mantenimento di un carico zootecnico minimo e/o massimo.

Specificità regionali relative agli impegni dell'Azione 8.1:

Regioni/PPAA	I01.1 n. di sfalci e/o specifiche modalità di esecuzione	I01.2 Modalità di contenimento meccanico/manuale della flora invasiva
Emilia-Romagna	2 sfalci all'anno in pianura e 1 sfalcio all'anno in collina, nel rispetto delle normative per la tutela della fauna selvatica, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate. Le modalità di esecuzione sono nel rispetto delle normative per la tutela della fauna selvatica	Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora arborea e arbustiva invasiva per le aree protette
Friuli-Venezia Giulia	2 sfalci nell'anno con l'asporto della biomassa	Gli interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree vengono eseguiti in modo manuale/meccanico con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori
Liguria	2 sfalci nell'anno. Primo taglio obbligatoriamente entro il mese di giugno	Eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti, poiché costituiscono habitat di specie ornitiche liguri e si devono controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive.
Lombardia	Effettuare 4 sfalci all'anno anziché i 5 sfalci che rappresentano la pratica ordinaria Obbligo di utilizzare le barre di involo per effettuare gli sfalci al fine di tutelare la fauna selvatica	Gli interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree ed in particolare erbacee (es. Sicyos angulatus, Abutilon theophrasti) vengono eseguiti in modo manuale/meccanico con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori
Toscana	Almeno 1 sfalcio all'anno a prescindere dalla quota Lo sfalcio deve essere eseguito con l'utilizzo di macchine munite di barre di involo	Eliminazione con mezzi meccanici o manuali delle piante arbustive infestanti, con asportazione di tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre)
P.A. Bolzano	Sfalciare 1 volta all'anno tutta la superficie aziendale richiesta a premio investita a prato, asportando l'erba sfalciata. Per i prati a falciatura biennale vale l'obbligo di sfalciare ogni 2 anni.	

	asportando l’erba sfalciata	
P.A. Trento	Almeno 1 sfalcio all’anno, per contenere l'abbandono della praticoltura e ridurre l'avanzamento del bosco Nelle disposizioni attuative possono essere definite aree particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico dove lo sfalcio deve essere ritardato (ad es. in prati ricchi di specie vegetali situati oltre i 1400 m slm), per consentire a specie vegetali di andare a seme o a specie animali di riprodursi negli areali più consoni	
Valle d’Aosta	1 sfalcio all’anno	
Veneto	Riduzione di almeno 1 sfalcio rispetto alla situazione ordinaria per le diverse zone altimetriche a livello regionale	Meccanico e/o manuale compatibilmente con l'ambito in cui si interviene

Regioni/PPAA	**I01.3 Eventuali deroghe motivate al divieto di uso dei fertilizzanti chimici di sintesi**
Emilia-Romagna	no
Friuli-Venezia Giulia	no
Liguria	no
Lombardia	divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009
Toscana	no
P.A. Bolzano	Divieto di utilizzo di concimi minerali e fanghi di depurazione sull'intera superficie aziendale a prato. Eventuali deroghe al divieto dei concimi minerali possono essere concesse a fronte di apposita autorizzazione. Il richiedente la deroga deve rivolgersi presso un Centro di Consulenza specializzato per la zootecnia e le colture foraggere di montagna, il quale esamina la situazione specifica e richiede, a spese dell’interessato, un’analisi del terreno. Le analisi del terreno riguardano tra l’altro il grado di approvvigionamento di fosforo (P2O5), potassio (K2O) e magnesio (Mg). Il contenuto così accertato viene quindi assegnato alle diverse classi A, B, C, D ed E secondo il “VDLUFA Methodenbuch I”. Sulla base dei risultati di tale analisi, il Laboratorio di Laimburg oppure il Centro di consulenza specializzato per la zootecnia e le colture foraggere di montagna elabora il relativo piano di concimazione, che prevede la prescrizione in via prioritaria dei fertilizzanti di origine aziendale. In casi eccezionali ed in presenza di sotto approvvigionamento (classi A e B), può essere previsto l’impiego di concimi minerali: in tal caso viene rilasciata al richiedente, dopo un calcolo specifico della quantità di fertilizzante necessaria, una autorizzazione scritta che riporta il tipo e la quantità (kg/ha) di concime da usare, nonché le superfici (particelle) su cui può essere impiegato. Le quantità massime ammissibili si calcolano secondo la tabella, che rappresenta la

<table>
<tr><td></td><td>normale concimazione di mantenimento, che sarà inclusa nel CSR di Bolzano.

<table>
<tr><th>Colture foraggere – resa in quintali per ettaro</th><th>P_2O_5 (kg/ha)</th><th>K_2O (kg/ha)</th><th>MgO (kg/ha)</th></tr>
<tr><td>60 (1-2 tagli)</td><td>35</td><td>135</td><td>20</td></tr>
<tr><td>80 (2 tagli + pascolamento)</td><td>55</td><td>200</td><td>30</td></tr>
<tr><td>100 (3 tagli + pascolamento)</td><td>75</td><td>270</td><td>45</td></tr>
<tr><td>120 prato multitaglio</td><td>95</td><td>320</td><td>60</td></tr>
<tr><td colspan="2">sottoapprovvigionamento della classe A come da analisi del suolo</td><td colspan="2">massimo (kg/ha) = valore della normale concimazione di mantenimento x 2</td></tr>
<tr><td colspan="2">sottoapprovvigionamento della classe B come da analisi del suolo</td><td colspan="2">massimo (kg/ha) = valore della normale concimazione di mantenimento x 1,5</td></tr>
</table>

Quantità massime ammissibili per la normale concimazione di mantenimento

L'autorizzazione di cui sopra deve essere in ogni caso conservata in azienda ed esibita in caso di sopralluogo. Tale autorizzazione, che è valida esclusivamente per le superfici in essa espressamente indicate, ha una durata di 5 anni per gli interventi relativi alla concimazione. Dovranno essere rispettate le norme obbligatorie in materia.

L’uso di concime minerale azotato è comunque sempre vietato.

Sono consentiti, anche senza l’autorizzazione speciale di cui sopra:

- la calcitazione dei terreni acidi;

- l’impiego di prodotti minerali complementari per la concimazione, ammessi nell’agricoltura biologica.</td></tr>
<tr><td>P.A. Trento</td><td>no</td></tr>
<tr><td>Valle d’Aosta</td><td>no</td></tr>
<tr><td>Veneto</td><td>no</td></tr>
</table>

Regioni/PPAA	**I01.4 Eventuali disposizioni più restrittive sull’uso di diserbanti e prodotti fitosanitari**	**Eventuale impegno relativo al mantenimento di un carico zootecnico minimo e/o massimo**
Emilia-Romagna	Non è consentito neanche utilizzare diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall’agricoltura biologica	Carico bestiame pascolante < 1 UBA/ha, qualora sia presente attività di pascolamento
Friuli-Venezia Giulia	no	no
Liguria	no	no
Lombardia	no	no
Toscana	Divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l’UTE	no
P.A. Bolzano		Carico minimo medio annuo di 0,5 UBA/ha. Gli animali, corrispondenti al carico minimo, devono essere tenuti nell'azienda propria del richiedente

		Carico bestiame massimo medio annuo a seconda della quota altimetrica media (dei prati e delle foraggere avvicendate) (tolleranza di 0,1 UBA/ha o 2 UBA/azienda): A) fino a 1250 m s.l.m.: 2,3 UBA/ha; B) sopra 1250 m s.l.m. e fino a 1500 m s.l.m.: 2,0 UBA/ha; C) sopra 1500 m s.l.m. e fino a 1800 m s.l.m.: 1,8 UBA/ha; D) sopra 1800 m s.l.m.: 1,6 UBA/ha
P.A. Trento	no	Il premio è erogato alle sole aziende che hanno un carico UBA/ha compreso fra 0,4 e 2,3. L'impegno è remunerato ed il premio aumenta in funzione della riduzione del carico.
Valle d'Aosta	Divieto assoluto di utilizzo salvo deroghe previste da organi superiori competenti ed opportunamente giustificate con relazioni tecniche	no
Veneto	Nessun uso diserbanti e prodotti fitosanitari (vietati anche quelli ammessi in agricoltura biologica)	no

Regioni/PPAA	**Altri impegni 8.1**
Emilia-Romagna	· Non spandere digestati ·Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni ·Mantenere in efficienza la rete scolante e la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura. Qualora le operazioni di manutenzione in efficienza delle due reti siano condotte in aree della Rete Natura 2000 tali manutenzioni saranno effettuate nel rispetto delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti · Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati
Friuli-Venezia Giulia	Impegno a partecipare all'intervento SRH03 (formazione) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale.
Liguria	-
Lombardia	· Effettuare l'ultimo sfalcio, il quarto, entro le tempistiche definite a livello di disposizione attuative · Compilare e aggiornare il registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno
Toscana	· Tenuta ed aggiornamento del Quaderno delle registrazioni disponibile sul Sistema Informativo di ARTEA
P.A. Bolzano	Premio integrativo: rinuncia all'insilamento dei foraggi e rinuncia all'utilizzo di insilati per l'alimentazione del bestiame. È permesso convertire l'adesione al premio base nel premio integrativo ma non è permesso il contrario
P.A. Trento	-
Valle d'Aosta	Impegno del beneficiario a partecipare a partecipare all'intervento SRH03 (attività

	formative)
Veneto	· Gestione delle superfici per tutto il periodo dell'impegno (5 anni) · Nell'ambito degli ammendanti organici utilizzare esclusivamente effluenti zootecnici (letame e liquame) e loro assimilati, così come definiti ai sensi del DM 25/2/2016 e come declinati a livello regionale · Possibilità di surroga dell'ultimo sfalcio a fine stagione con il pascolo · Per quanto riguarda gli ammendanti reperibili in commercio, limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1009/2019 · In zona ordinaria (zona non vulnerabile ai nitrati) dimezzare la fertilizzazione organica, che si tratti di tipologia palabile o non palabile, rispetto al massimale consentito · Solo per le superfici prative di montagna, controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive come ad esempio Deschampsia caespitosa, Pteridium aquilinum, Carduus spp. tra le erbacee, Rubus spp. tra le arbustive e Ailanthus altissima tra le arboree. Con il termine "controllo" si intende la verifica dell'infestazione, il suo monitoraggio e, se necessario, in riferimento alla diversa specie considerata, il taglio, prevedendo eventualmente anche l'asportazione dell'apparato radicale ricacciante. · Non assoggettare a impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente · Divieto di aratura

Per quanto riguarda le specificità regionali, rispetto all'azione 8.1, la Lombardia introduce l'impegno di realizzare 4 sfalci all'anno, invece dei 5 che rappresentano la pratica ordinaria, secondo tempistiche definite nelle disposizioni attuative, in considerazione del fatto che il mantenimento della superficie non sfalciata permette all'entomofauna e ad alcuni piccoli mammiferi terricoli di utilizzare tali superfici come aree di svernamento. Anche il Veneto prevede la riduzione di almeno uno sfalcio rispetto alla pratica ordinaria.

Bolzano rispetto al divieto di uso dei fertilizzanti chimici di sintesi, prevede una deroga in casi eccezionali, qualora la fertilità dei prati permanenti venisse ridotta sotto una soglia tale da pregiudicarne il mantenimento e la razionale gestione nel tempo; sono casi motivati ed approvati da Enti di consulenza e soltanto per condizioni di sotto approvvigionamento.

Disposizioni più restrittive sull'uso di diserbanti e prodotti fitosanitari sono previste dall'Emilia-Romagna e Veneto, che vietano anche l'uso di quelli ammessi dalla produzione biologica, e dalla Toscana, che prevede il divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l'UTE.

Rispetto all'eventuale impegno relativo al mantenimento di un carico zootecnico minimo e/o massimo, l'Emilia-Romagna stabilisce che il bestiame pascolante sia inferiore a 1 UBA/ha qualora sia presente attività di pascolamento, mentre la PA di Trento, volendo favorire l'utilizzo aziendale del fieno prodotto, fissa un carico UBA/ha compreso fra 0,4 e 2,3, prevedendo che il premio aumenti in funzione della riduzione del carico. Articolate le disposizioni sul carico zootecnico della PA di Bolzano in quanto per una gestione sostenibile ed estensiva delle colture foraggere rappresentate dai prati permanenti si ritiene che debba essere previsto un carico massimo di bestiame in funzione dell'altitudine dei prati stessi e quindi progressivamente diminuito in funzione della capacità foraggera correlata alle condizioni geografiche e climatiche montane; la presenza di un minimo di bestiame in azienda permette di sostenere la corretta gestione dei prati permanenti e del foraggio che ne deriva per l'alimentazione diretta del bestiame aziendale in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente alpino.

Emilia-Romagna, Lombardia e Toscana prevedono inoltre un impegno relativo alle registrazioni.

Una serie di impegni aggiuntivi relativi alle pratiche sono stabiliti da Emilia-Romagna, Lombardia, Bolzano e Veneto stabiliscono. Bolzano in particolare concede un premio integrativo per la rinuncia all'insilamento dei foraggi e rinuncia all'utilizzo di insilati per l'alimentazione del bestiame. In tal modo, incentivando la rinuncia all'utilizzo degli imballaggi di plastica necessari per l'insilamento dell'erba, intende eliminare i problemi ambientali legati allo smaltimento del materiale plastico, che non sempre risponde alle caratteristiche necessarie richieste dagli impianti di riciclaggio, ed evitare il deturpamento del paesaggio con la presenza delle balle di erba insilata in teli di plastica, problema particolarmente grave nelle zone montane in cui grande importanza assume l'attività turistica.

Il Friuli-Venezia Giulia e la Valle d'Aosta introducono impegno ulteriore sulla partecipazione alla formazione.

Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

I02.1 Mantenere sulla superficie oggetto di impegno un carico zootecnico minimo, superiore comunque a quello minimo stabilito per l'attività agricola (ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 4 del reg. (UE) n. 2115/2021), e/o massimo, inferiore comunque a quello stabilito nel rispetto dell'apporto massimo di azoto (ai sensi delle norme di trasposizione nazionale e regionale della Direttiva Nitrati), eventualmente distinti per specificità territoriale, come definiti dalle Regioni e Province autonome;

I02.2 Numero di sfalci e/o specifiche modalità di esecuzione definiti dalle Regioni/PPAA;

I02.3 Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva non sufficientemente contrastata dagli animali al pascolo, secondo le specifiche delle Regioni/PPAA;

I02.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi.

I02.5 È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica. Le Regioni/PPAA possono prevedere disposizioni più restrittive.

Specificità regionali relative agli impegni dell'Azione 8.2

Regioni/PPAA	I02.1 Carico zootecnico minimo e/o massimo	I02.2 n. di sfalci e/o specifiche modalità di esecuzione	I02.3 Modalità di contenimento meccanico/manuale della flora invasiva
Liguria	0,2-2 UBA/ha	Effettuare uno sfalcio annuale entro il mese di giugno	
Marche	0,3 – 1,2 UBA/Ha Gli animali considerati ai fini del carico di UBA/Ha sono: bovini, ovicaprini ed equidi	-	eliminazione meccanica/manuale delle piante infestanti, anche arbustive e spinescenti, la cui proliferazione non viene contrastata dagli animali al pascolo
Molise	Il carico di bestiame deve essere compreso nell'intervallo > 0,2 < 1,6 UBA/ha	-	-
Toscana	Carico massimo di	Nel caso in cui il	Eliminazione con mezzi meccanici o

	bestiame pari a 1,5 UBA per ettaro di SAU dell'UTE oggetto di impegno; carico compreso tra 0,21 e 0,8 UBA/ettaro di prato pascolo in siti Natura 2000 e tra 0,21 e 1,0 UBA/ettaro nelle altre zone	carico di bestiame sia compreso tra 0,21 e 0,4, esecuzione di almeno uno sfalcio annuo Gli sfalci devono essere eseguiti con l'utilizzo di macchine munite di barre di involo; lo sfalcio (sempre con le barre di involo) può essere praticato anche per range di carico superiori a 0,4 UBA/ettaro di prato pascolo per mantenerlo in buone condizioni	manuali delle piante arbustive infestanti, con asportazione di tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre)
Valle d'Aosta	Carico compreso tra 0,5 e 2 UBA/ettaro	1 sfalcio annuale su occupazione attuale 336 -899 e 1 pascolamento su codice occupazione 065	
Veneto	Carico minimo di bestiame: 0,2 UBA/ha; carico massimo: 2/ha UBA in ZVN, 4/ha UBA in zone ordinarie	Almeno 1 sfalcio annuale	Meccanico e/o manuale

Regioni/PPAA	**I02.5 Eventuali disposizioni più restrittive sull'uso di diserbanti e prodotti fitosanitari**	**Altri impegni 8.2**
Liguria	-	· Dopo lo sfalcio utilizzare i ricacci tramite pascolamento degli animali secondo un piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico
Marche	-	· Periodo minimo di pascolamento 120 giorni/anno · Precludere al pascolamento le aree a rischio di erosione a causa dell'eccessivo calpestio o dell'eccessiva pendenza · Dispersione deiezioni accumulate nelle aree di sosta
Molise	-	-
Toscana	Divieto di utilizzo del principio attivo glifosate su tutta l'UTE	Tenuta ed aggiornamento del Quaderno delle registrazioni disponibile sul Sistema

		Informativo di ARTEA
Valle d'Aosta	Divieto assoluto di utilizzo salvo deroghe previste da organi superiori competenti ed opportunamente giustificate con relazioni tecniche	Impegno del beneficiario a partecipare a partecipare all'intervento SRH03 (attività formative)
Veneto	· Nessun uso diserbanti e prodotti fitosanitari (vietati anche quelli ammessi in agricoltura biologica)	· Gestione delle superfici per tutto il periodo dell'impegno (5 anni) · Nell'ambito degli ammendanti organici utilizzare esclusivamente effluenti zootecnici (letame e liquame) e loro assimilati, così come definiti ai sensi del DM 25/2/2016 e come declinati a livello regionale · Per quanto riguarda gli ammendanti reperibili in commercio, limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1009/2019 · Non assoggettare a impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente · Effettuare l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo e razionalizzando i carichi · Precludere al pascolamento le aree a rischio di erosione a causa dell'eccessivo calpestio · Divieto di spietramento in Zona Rete Natura 2000 · Divieto di eliminare i nuclei arbustivi termofili che costituiscono sito di nidificazione per l'Averla piccola · Salvaguardare le aree nitrofile che costituiscono habitat riproduttivo del Re di quaglie · Divieto di aratura

Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

I03.1 Mantenere sulla superficie oggetto di impegno un carico zootecnico pascolante minimo, superiore comunque a quello minimo stabilito per l'attività agricola (ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 4 del reg.

(UE) n. 2115/2021), e/o massimo, inferiore comunque a quello stabilito nel rispetto dell'apporto massimo di azoto (ai sensi della norme di trasposizione nazionale e regionale della Direttiva Nitrati), eventualmente distinti per specificità territoriale, come definiti dalle Regioni e Province autonome. Le Regioni/PPAA possono definire anche un periodo di pascolamento, superiore comunque a quello minimo stabilito per l'attività agricola (ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 4 del reg. (UE) n. 2115/2021) eventualmente distinto per specificità territoriale.

I03.2 Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva non sufficientemente contrastata dagli animali al pascolo e nel rispetto delle misure di conservazione stabilite per la Rete Natura 2000 ove pertinenti, secondo le specifiche delle Regioni/PPAA.

I03.3 Rispettare i criteri di gestione dei pascoli che consentano l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso attraverso strumenti individuati ed adeguati alle realtà territoriali, quali piani di gestione aziendale, piani comprensoriali, piani di pascolamento che devono rispettare le normative vigenti a livello regionale. Le Regioni e Province Autonome individuano i criteri per la redazione ed il controllo di tali strumenti e ne garantiscono l'attuazione.

I03.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi.

I03.5 È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica. Le Regioni/PPAA possono prevedere disposizioni più restrittive.

Le Regioni/PPAA possono definire il divieto di aratura delle superfici dei pascoli permanenti.

Specificità regionali relative agli impegni dell'Azione 8.3

Regioni/ PPAA	**I03.1 Carico zootecnico minimo e/o massimo**	**I03.1 Eventuale periodo di pascolamento**	**I03.2 Modalità di contenimento meccanico/manuale della flora invasiva**
Friuli-Venezia Giulia	Rapporto UBA ettaro tra 0,40 e 1,40	75 giorni continuativi	Gli interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree vengono eseguiti in modo manuale/meccanico con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori
Liguria	0,2-2 UBA/ha	periodo di pascolamento di minimo 90 giorno complessivi (anche non consecutivi) all'anno	-
Marche	0,3 – 1,2 UBA/Ha Gli animali considerati ai fini del carico di UBA/Ha sono: bovini, ovicaprini, equidi	Periodo minimo 120 giorni/anno	Eliminazione meccanica/manuale delle piante infestanti, anche arbustive e spinescenti, la cui proliferazione non viene contrastata dagli animali al pascolo
Molise	Il carico di bestiame deve essere compreso nell'intervallo > 0,2 < 1,6 UBA/ha	Pascolamento per un minimo 80 giorni nel periodo 1 maggio 15 ottobre	-
Piemonte	pianura: 1–2 UBA/ha/anno, in collina: 0,5-1 UBA/ha/anno, in montagna: 0,2-0,5	Minimo 80 giorni se il pascolamento è effettuato solo in montagna, oppure almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, collina e montagna anche	Meccanico e/o manuale

	UBA/ha/anno	tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere).	
P.A. Trento	Carico zootecnico pascolante: compreso tra 0,4 e 1,6 UBA/ha	Periodo di pascolamento minimo 70 giorni	
Valle d'Aosta	Carico compreso tra 0,1 e 0,5 UBA/ettaro (Deroga regionale a 0,1 UBA/ha medie annue come nella programmazione 14/22)	Sono previsti 80 gg di utilizzo complessivo salvo deroghe previste dal piano di pascolamento e/o a cause di forza maggiore (es. situazione climatica sfavorevole)	
Veneto	Carico minimo di bestiame: 0,2 UBA/ha; carico massimo: 2/ha UBA in ZVN, 4/ha UBA in zone ordinarie	-	Meccanico e/o manuale

Regioni/ PPAA	**I03.3 Strumenti individuati per i criteri di gestione dei pascoli**	**I03.5 Eventuali disposizioni più restrittive su uso diserbanti e prodotti fitosanitari**
Friuli-Venezia Giulia	Adozione di adeguati strumenti per la gestione dei pascoli che consentano l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, pianificando il dislocamento turnato della mandria al pascolo	-
Liguria	Piano che consenta l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso rispetto all'ordinaria conduzione del pascolo, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, o alla stessa altitudine sulla stessa superficie suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico erboso. Nel caso in cui il carico zootecnico risulti sottodimensionato rispetto alla superficie pascoliva a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite	-

	suscettibili di svilupparsi come infestanti	
Marche	Piano di turnazione del pascolamento	-
Molise	Utilizzo del registro informatico del pascolamento	-
Piemonte	Per accedere al premio base (60 euro/ha): pascolamento turnato con spostamento del bestiame fra superfici in funzione dello stato vegetativo del cotico erboso. Per accedere al premio rafforzato (100 euro/ha): Applicazione di un Piano Pastorale Foraggero (DGR 3 luglio 2017 n. 14-5285 Approvazione delle Linee guida regionali per la redazione dei Piani Pastorali Foraggeri (PPF)).	Non è consentito l'uso di diserbanti e prodotti fitosanitari
P.A. Trento	Rispetto del "Disciplinare tecnico-economico di utilizzo dei pascoli", nonché obbligo di custodia del bestiame con apposito personale per effettuare il pascolo guidato. Il pascolo guidato è lo spostamento dello stesso su tutte le superfici dell'alpeggio	-
Valle d'Aosta	· Piani comprensoriali per accedere al premio base (30 euro/ha) · Piano di pascolamento per accedere al premio rafforzato (130 euro/ha)	Divieto assoluto di utilizzo salvo deroghe previste da organi superiori competenti ed opportunamente giustificate con relazioni tecniche
Veneto	Effettuare l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, ovvero alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico erboso. Nei casi di carico zootecnico sottodimensionato rispetto alle superfici pascolive a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite, suscettibili a svilupparsi come infestanti	-

Regioni/ PPAA	Eventuale definizione del divieto di aratura	Altri impegni
Friuli-Venezia Giulia	-	Impegno a partecipare all'intervento SRH03 (formazione) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale.
Liguria	sì	-
Marche	-	· Precludere al pascolamento le aree a rischio di erosione a causa dell'eccessivo calpestio o dell'eccessiva pendenza · Dispersione deiezioni accumulate nelle aree di sosta
Molise		-
Piemonte	Divieto di aratura in collina e montagna (categorie ISTAT)	Provvedere a costituire o mantenere in efficienza punti acqua e sale (o punti di abbeverata): predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti.
P.A. Trento	-	-
Valle d'Aosta	-	· Impegno del beneficiario a partecipare a partecipare all'intervento SRH03 (attività formative) · Impegno del beneficiario a partecipare a partecipare all'intervento SRH01 (consulenza) con piano di pascolamento
Veneto	sì	· Gestione delle superfici per tutto il periodo dell'impegno (5 anni) · Per quanto riguarda gli ammendanti reperibili in commercio, limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1009/2019 · Precludere al pascolamento le aree a rischio di erosione a causa dell'eccessivo calpestio · Divieto di spietramento in Zona Rete Natura 2000 · Divieto di eliminare i nuclei arbustivi termofili che costituiscono sito di nidificazione per l'Averla piccola · Salvaguardare le aree nitrofile che costituiscono habitat riproduttivo del Re di quaglie

Per tutte e tre le tipologie di azione, l'intervento si applica ad appezzamenti fissi, fatto salvo le specificità regionali. Nell'arco del periodo d'impegno, le Regioni possono prevedere la possibilità di applicare l'intervento ad appezzamenti non fissi in funzione della natura degli impegni e degli obiettivi ambientali attesi.

Regioni/PPAA	Superficie fissa
Emilia-Romagna	sì
Friuli-Venezia Giulia	sì
Liguria	sì
Lombardia	sì
Marche	sì
Molise	sì
Piemonte	no
Toscana	sì
P.A. Bolzano	no
P.A. Trento	sì
Valle d'Aosta	sì
Veneto	sì

Le Regioni/PPAA prevedono in prevalenza l'applicazione dell'intervento su una superficie fissa. Qualora venga ammessa la possibilità di sostituire le superfici che formano oggetto della domanda di aiuto è previsto che non venga compromesso l'obiettivo dell'intervento.

Le Regioni e le Province Autonome possono definire:

·il calcolo della superficie foraggera con l'applicazione di specifici coefficienti;

·la definizione dei coefficienti di conversione in UBA del bestiame tenendo conto di giustificazioni scientifiche.

Le Regioni e Province Autonome possono prendere in considerazione ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame (ma non per l'erogazione del premio) superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con Province Autonome o Regioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli ulteriori impegni

Regioni/PPAA	Eventuale applicazione di coefficienti regionali per il calcolo della superficie foraggera
Emilia-Romagna	no
Friuli-Venezia Giulia	no
Liguria	no
Lombardia	no
Marche	no
Molise	no
Piemonte	no
Toscana	no
P.A. Bolzano	Coefficienti da utilizzare per le superfici foraggere ai fini del calcolo del carico di bestiame: Prato/prato area speciale: 1 Prato/prato area speciale con tara 20%: 0,8 Prato/prato area speciale con tara 50%: 0,5 Prato/prato area speciale (falciatura biennale): 0,5

	Prato/prato area speciale (falciatura biennale) con tara 20%: 0,4 Prato/prato area speciale (falciatura biennale) con tara 50%: 0,25 Pascolo: 0,4 Pascolo con tara 20%: 0,32 Pascolo con tara 50%: 0,2 Arboreto consociabile (con coltivazione erbacee): 0,5 Foraggere avvicendate: 1,2 Il carico zootecnico viene calcolato secondo la formula: Carico di Bestiame = (UBA-carico di Alpeggio)/(Superficie Foraggera (ha)) Il carico di Alpeggio viene calcolato secondo la formula: Carico di Alpeggio = (numero giorni di Alpeggio*UBA)/365
P.A. Trento	Le modalità di calcolo del carico UBA/ha sono quelle definite nell'intervento SRB001
Valle d'Aosta	no
Veneto	no

Regioni/PPAA	**Eventuale definizione di coefficienti regionali di conversione in UBA e giustificazioni scientifiche**	**Giustificazioni scientifiche**
Emilia-Romagna	no	-
Friuli-Venezia Giulia	no	
Liguria	no	-
Lombardia	no	-
Marche	no	-
Molise	no	
Piemonte	no	-
Toscana	no	-
P.A. Bolzano	Coefficienti da applicare per il calcolo delle UBA: Bovini 1. Bovini, Yak e zebù oltre i 2 anni di età: 1,000 UBA 2. Bovini, Yak e zebù tra 6 mesi e 2 anni di età: 0,600 UBA 3. Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età: 0,400 UBA Equini	Giustificazione fornita dal Prof. Gauly, Libera Università di Bolzano. Alcune specie di bestiame allevate presentano caratteristiche particolari in quanto adattate al contesto della montagna alpina e ciò determina la necessità di adeguare una parte dei coefficienti di conversione.

	1. Equini con più di 6 mesi di età: 0,700 UBA 2. Asini e muli oltre i 6 mesi d'età: 0,700 UBA 3. Pony oltre i 6 mesi d'età (compresi gli "Haflinger"): 0,700 UBA Ovini 1. Ovini, caprini oltre 1 anno d'età: 0,150 UBA Suini 1. Suini riproduttori: 0,200 UBA 2. Suini da ingrasso con ridotto ciclo annuo di produzione (2 cicli di produzione all'anno) a partire da 50 kg: 0,200 UBA Galline 1. Galline ovaiole: 0,005 UBA 2. Polli da carne: 0,005 UBA Altro pollame 1. Tacchini: 0,005 UBA 2. Struzzi oltre 1 anno di età: 0,150 UBA Altri erbivori 1. Lama e alpaca oltre 1 anno d'età: 0,150 UBA 2. Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervi, Caprioli, ecc.): 0,150 UBA	
P.A. Trento	Per le galline ovaiole e suini da ingrasso, vengono presi in considerazione ai fini degli UBA solo oltre i 4 suini e/o le 250 galline. Gli asini oltre sei mesi di età equivalgono a 0,5 UBA	
Valle d'Aosta	no	-
Veneto	no	-

Regioni/PPAA	**Eventuale considerazione di superfici fuori dal territorio nazionale ai fini del**

	calcolo del carico di bestiame
Emilia-Romagna	no
Friuli-Venezia Giulia	no
Liguria	sì
Lombardia	no
Marche	no
Molise	no
Piemonte	sì
Toscana	no
P.A. Bolzano	sì
P.A. Trento	sì
Valle d'Aosta	no
Veneto	no

I parametri della PA di Bolzano per il calcolo del carico di bestiame utilizzano alcuni parametri di ponderazione sia delle superfici delle diverse tipologie colturali che delle specie animali più diffusamente allevate per ottimizzare il calcolo in funzione del reale valore nutrizionale delle diverse colture stesse che dell'impatto in termini di deiezioni e di fabbisogno alimentare delle specie animali allevate a livello provinciale.

Sempre per la PA di Bolzano, le differenze dei coefficienti di conversione del bestiame rispetto a quanto previsto a livello comunitario sono dovute alle diverse caratteristiche delle specie allevate a livello provinciale.

Liguria, Piemonte e PPAA di Bolzano e Trento, considerano ai fini del calcolo del carico di bestiame, senza remunerarle, eventuali superfici situate in territorio limitrofi nazionali o internazionali. Per Bolzano in particolare si tratta di eventuali superfici situate nel territorio austriaco confinante. Per il Piemonte sono invece regioni limitrofe o territori della Francia, dove pascolano molti allevamenti con sede aziendale nella Regione.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e

una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC01	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
GAEC09	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 1 La BCAA 1 stabilisce che il rapporto tra Prati permanenti/Superficie agricola totale-SAT dell'anno di valutazione rispetto all'anno di riferimento non deve variare in diminuzione di più del 5% e che si può convertire un prato permanente in altro uso previa autorizzazione (eccetto quelli definiti come sensibili sotto il profilo ambientale nei siti N2000). Non prevede invece disposizioni circa modalità di gestione dei prati e impiego di fertilizzanti e diserbanti.

Azione 8.1- Gestione sostenibile dei prati permanenti

Gli **impegni da I01.1 a I01.4** vanno oltre la presente BCAA in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a prato permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale

mediante, ad esempio, il divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e il permesso di utilizzare solo diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.2- Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

Gli **impegni da I02.1 a I02.5** vanno oltre la presente BCAA in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a prato permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante, ad esempio, il divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e il permesso di utilizzare solo diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.3 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

Gli **impegni da I03.1 a I03.5** vanno oltre la presente norma in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a pascolo permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante, ad esempio, il divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e il permesso di utilizzare solo diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica, e ponendo un divieto di aratura delle superfici, laddove le Regioni e Province autonome decidano di introdurlo, per tutta la durata dell'impegno (mentre la BCAA 1 consente, dietro autorizzazione, le lavorazioni necessarie alla conversione in altro uso, ivi inclusa l'aratura).

BCAA 9 La BCAA 9 stabilisce che i PP sensibili in area Natura 2000 non possono essere mai oggetto di conversione. Su tali superfici non sono ammesse lavorazioni del terreno eccetto quelle connesse al rinnovo del cotico erboso

Azione 8.1- Gestione sostenibile dei prati permanenti

Gli **impegni da I01.1 a I01.4** vanno oltre la presente BCAA in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a prato permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante il divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e il non permesso di utilizzare solo diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.2- Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

Gli **impegni da I02.1 a I02.5** vanno oltre la presente BCAA in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a prato permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante il divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e il non permesso di utilizzare solo diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.3 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

Gli **impegni da I03.1 a I03.5** vanno oltre la presente norma in quanto prevedono dei criteri di gestione delle superfici a prato permanente in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante impiego di soli fertilizzanti organici e il non utilizzo di diserbanti.

CGO 2 Il CGO 2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola.

Gli **I02.4, I03.4**, oltre tale CGO, disciplina una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti chimici di sintesi.

CGO 7 Il CGO 7 prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta)

Azione 8.1- Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'**impegno I01.2** supera il criterio facendo adottare il contenimento meccanico della flora invasiva invece del diserbo chimico;

L'**impegno I01.4** consentendo solo l'utilizzo di diserbanti e prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

L'**impegno I02.3** supera il criterio facendo adottare il contenimento meccanico della flora invasiva invece del diserbo chimico;

L'**impegno I02.5** supera il criterio vietando del tutto l'impiego di diserbanti/prodotti fitosanitari diversi da quello ammessi dall'agricoltura biologica.

Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

L'**impegno I03.2** supera il criterio facendo adottare il contenimento meccanico della flora invasiva invece del diserbo chimico.

l'**impegno I03.5** supera il criterio consentendo solo l'utilizzo di diserbanti prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione Le Regioni e Province Autonome stabiliscono gli impegni minimi di sfalcio o pascolo.

Azione 8.1- Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'**impegno I01.1** va oltre gli impegni minimi di sfalcio o pascolo per i prati permanenti (Per i prati permanenti di alta quota, dato un numero minimo di sfalci pari ad uno sfalcio ogni due anni, si interviene con uno sfalcio annuale. Negli altri prati permanenti, dato un numero minimo di sfalci pari a uno sfalcio l'anno, si interviene con uno sfalcio almeno due volte l'anno)

Azione 8.2 - Gestione sostenibile dei prati-pascoli

L'**impegno I02.2** va oltre gli impegni minimi di sfalcio o pascolo per i prati-pascoli. (Per i prati-pascoli di alta quota, dato un numero minimo di sfalci pari ad uno sfalcio ogni due anni, si interviene con uno sfalcio annuale. Negli altri prati-pascoli, dato un numero minimo di sfalci pari a uno sfalcio l'anno, si interviene con uno sfalcio almeno due volte l'anno)

D. Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

Gli **impegni I.8.1.3, I.8.2.4** e **I.8.3.4** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.

Gli **impegni I01.3, I02.4** e **I03.4** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno. Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per l'intervento "Gestione prati e pascoli permanenti" per Regione/PPAA
(euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	**Azione 8.1 euro/ettaro/ anno**	**Azione 8.2 euro/ettaro/ anno**	**Azione 8.3 euro/ettaro/ anno**	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)**
Emilia-Romagna	150,00	Azione non attivata	Azione non attivata	no	-
Friuli-Venezia Giulia	250,00	Azione non attivata	250,00	sì	Fino a 50.000 euro/anno: 100% Da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80% Oltre 100.000 euro/anno: 60%
Liguria	392,00	250,00	151,00	no	-
Lombardia	110,00	Azione non attivata	Azione non attivata	no	-
Marche	Azione non attivata	130,00	130,00	no	

Molise	Azione non attivata	190,00-200,00	190,00-200,00	sì	fino a 30.000 euro/anno: 100%: da 30.001 a 75.000 euro/anno: 90%; oltre 75.000: 70%
Piemonte	Azione non attivata	Azione non attivata	60,00 (BASE) 100,00 (PPF)	no	-
Toscana	140,00	140,00	Azione non attivata	no	-
P.A. Bolzano	180,00-330,00	Azione non attivata	Azione non attivata	no	-
P.A. Trento	50,00-430,00	Azione non attivata	90,00	no	-
Valle d'Aosta	150,00	30,00	100,00	no	-
Veneto	190,00	100,00	100,00	no	-

La Regione Marche prevede come condizione che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

cinque anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	**Articolo**	**Aliquota da applicare**	**Tasso minimo**	**Tasso massimo**
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA08 - BOL.01 - Pagamento annuale azione 1 base	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - BOL.02 – insilati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - FVG.01 - Gestione sostenibile dei prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - FVG.03 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse pratiche lcocali tradizionali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - FVG.04.Trasc - Trascinamenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - MAR.02 - Pra - Pagamento annuale per Ha di SAU - Prati Pascoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - MAR.03 - Pas - Pagamento annuale per Ha di SAU – Pascoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - MOL.02/03 - Indennizzo annuale per ettararo di superficie a pascolo/prato pascolo effettivamente pascolata	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - VEN.01.Prati - gestione prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08 - VEN.02.Pasco - gestione prati-pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08- PIE-03 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli con piano pastorale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08- PIE-03b - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli senza piano pastorale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA08-LIG-01 prati - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-LIG-02 prati-p - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati-pascoli"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-LIG-03 pascoli - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione pascoli"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-LOM.01 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-TOS-01-prati p - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-TOS-02-prati p - SRA08 - PLUA 00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-TRE-01 - Azione 1 Gestione sostenibile dei prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-TRE-02 - Azione 3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-VDA-01 - Pagamento annuale per ettaro (prati)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-VDA-02 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 1° livello)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08-VDA-03 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 2° livello)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA08_RER.01 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA08 - BOL.01 - Pagamento annuale azione 1 base

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - BOL.02 – insilati

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - FVG.01 - Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - FVG.03 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse pratiche lcocali tradizionali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA08 - FVG.04.Trasc – Trascinamenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - MAR.02 - Pra - Pagamento annuale per Ha di SAU - Prati Pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - MAR.03 - Pas - Pagamento annuale per Ha di SAU – Pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - MOL.02/03 - Indennizzo annuale per ettararo di superficie a pascolo/prato pascolo effettivamente pascolata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - VEN.01.Prati - gestione prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08 - VEN.02.Pasco - gestione prati-pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08- PIE-03 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli con piano pastorale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08- PIE-03b - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli senza piano pastorale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA08-LIG-01 prati - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-LIG-02 prati-p - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati-pascoli"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-LIG-03 pascoli - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione pascoli"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-LOM.01 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-TOS-01-prati p - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-TOS-02-prati p - SRA08 - PLUA 00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-TRE-01 - Azione 1 Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-TRE-02 - Azione 3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA08-VDA-01 - Pagamento annuale per ettaro (prati)

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-VDA-02 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 1° livello)

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08-VDA-03 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 2° livello)

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA08_RER.01 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA08 - BOL.01 - Pagamento annuale azione 1 base (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - BOL.02 - insilati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - FVG.01 - Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.544,00	1.544,00	1.544,00	1.544,00	1.544,00		7.720,00

SRA08 - FVG.03 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse pratiche lcocali tradizionali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRA08 - FVG.04.Trasc - Trascinamenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	289,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	5.000,00							5.000,00
SRA08 - MAR.02 - Pra - Pagamento annuale per Ha di SAU - Prati Pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - MAR.03 - Pas - Pagamento annuale per Ha di SAU - Pascoli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - MOL.02/03 - Indennizzo annuale per ettararo di superficie a pascolo/prato pascolo effettivamente pascolata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00	190,00	190,00	190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00		72.500,00
SRA08 - VEN.01.Prati - gestione prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - VEN.02.Pasco - gestione prati-pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA08- PIE-03 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli con piano pastorale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08- PIE-03b - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli senza piano pastorale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-LIG-01 prati - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		200,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.400,00
SRA08-LIG-02 prati-p - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		

Gestione prati-pascoli" (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		250,00	500,00	500,00	500,00	500,00		2.250,00
SRA08-LIG-03 pascoli - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione pascoli" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		151,00	151,00	151,00	151,00	151,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		18.500,00
SRA08-LOM.01 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-TOS-01-prati p - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA08-TOS-02-prati p - SRA08 - PLUA 00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-TRE-01 - Azione 1 Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		430,00	430,00	430,00	430,00	430,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00		65.000,00
SRA08-TRE-02 - Azione 3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		200.000,00
SRA08-VDA-01 - Pagamento annuale per ettaro (prati) (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00			

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	6.675,00	6.675,00	6.675,00	6.675,00	6.675,00			33.375,00
SRA08-VDA-02 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 1° livello) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00			112.500,00
SRA08-VDA-03 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 2° livello) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00			37.500,00
SRA08_RER.01 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.333,33	5.333,33	5.333,33	5.333,33	5.333,33	0,00	26.666,65
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	81.719,00	242.336,54	299.665,54	301.465,54	301.465,54	264.790,54	58.929,00	1.550.371,70

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	3.526.250,00	35.242.230,95	40.808.730,95	41.097.230,95	41.147.230,95	38.720.980,95	6.616.353,07	207.159.007,82
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	1.435.183,75	14.617.988,00	16.906.485,50	17.024.373,00	17.044.723,00	16.057.239,25	2.716.723,70	85.802.716,20
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.100.000,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.445.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	447.700,00	140.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	588.115,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRA09 - ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000

Codice intervento (SM)	SRA09
Nome intervento	ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trentino	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI																	X				
NO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

L'intervento viene attivato nei siti Natura 2000. Gli interventi sono ammissibili negli habitat fuori dei siti Natura 2000 laddove contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000 e all'obiettivo di mantenere o ripristinare lo stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat interessati.

L'intervento può essere attivato anche per habitat forestali Natura 2000 per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, le quali sono sostenute con l'intervento SRA27.

Le Regioni/PPAA individuano secondo specifici criteri gli habitat oggetto dall'intervento.

Le Regioni/Province autonome (PPAA) possono prevedere che l'attuazione di una operazione, o parte di essa, possa avvenire al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente. Il rischio di doppio finanziamento è escluso mediante la stipula di apposite convenzioni tra Regioni/PPAA.

La PA di Bolzano incentiva gli habitat Natura 2000 e gli habitat di specie Natura 2000 individuati per

questo intervento in tutto il territorio provinciale, come previsto dal PAF. Mantiene uno stato di conservazione favorevole di questi habitat anche fuori dai siti protetti, sostiene la flora e la fauna locale nel suo insieme e contribuisce a realizzare una rete ecologica funzionale alla conservazione di molte di queste specie.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a

migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Il presente intervento riconosce un pagamento annuale per ettaro di superficie per il sostegno all'assunzione di impegni volontari finalizzati al mantenimento e alla gestione di habitat e specie di interesse comunitario.

L'intervento contribuisce al finanziamento delle misure di mantenimento e gestione degli habitat Natura 2000 e habitat di specie all'interno e all'esterno di Natura 2000, individuate dalle Regioni e Province autonome nei Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000 (Prioritised action frameworks, PAF) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Tali misure sono individuate:

·nei PAF per categoria ecosistemica generale, sulla base principalmente dei Piani di gestione Natura 2000, delle Misure di conservazione sito specifiche o di altri strumenti di pianificazione relativi alle pratiche agricole in aree Natura 2000 o

·direttamente nei Piani di gestione Natura 2000, nelle Misure di conservazione sito specifiche o di altri strumenti di pianificazione relativi alle pratiche agricole in aree Natura 2000 o in aree protette.

L'intervento finanzia le pratiche agro-climatico-ambientali individuate dalle Regioni/PPAA per habitat e specie compresi principalmente nelle seguenti categorie ecosistemiche generali: Brughiere e sottobosco, Formazioni erbose, Torbiere, paludi basse e altre zone umide, Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi), Altri agro-ecosistemi (incluse terre coltivate) e Boschi e foreste. Gli habitat forestali sono compresi nell'ambito dell'intervento SRA09 solo per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, essendo queste ultime sostenute con l'intervento SRA27.

Sulle tipologie di habitat e specie individuate dalle Regioni/PPAA vengono applicati specifici impegni, articolati rispetto alle diverse categorie ecosistemiche, che possono riguardare la gestione del pascolo, il contenimento delle specie vegetali alloctone, il decespugliamento e/o taglio degli alberi, la gestione degli sfalci e la gestione dell'acqua.

L'intervento e gli impegni assumono specifiche caratterizzazioni a livello regionale in ragione delle diverse tipologie di habitat presenti.

L'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, in quanto si propone come obiettivo principale quello di preservare gli habitat e i paesaggi tradizionali, arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici.

Secondariamente l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi e all'Obiettivo specifico 5, in relazione ai servizi ecosistemici forniti, eventualmente valorizzabili. Questi obiettivi sono raggiunti mediante opportuni impegni di gestione degli habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e habitat delle specie di interesse comunitario tutelati dalla Direttiva 147/09/CE "Uccelli" e dalla stessa Direttiva Habitat, presenti all'interno e all'esterno della rete Natura 2000.Tali habitat sono infatti minacciati dall'abbandono delle pratiche agricole tradizionali in ambiti collinari, montani o

marginali e dalla competizione con forme di agricoltura intensiva nelle aree agricole più produttive.

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia dell'Unione sulla biodiversità e dalla strategia Farm to Fork, nell'ambito del Green Deal europeo e dei relativi strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, Piani di gestione Natura 2000, Misure di conservazione sito specifiche o altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole in aree Natura 2000).

L'intervento prevede un periodo di durata di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il sostegno previsto dall'intervento contribuisce all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e al finanziamento delle misure previste dai PAF (Prioritised Action Framework), contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000. L'intervento, pertanto, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde all'esigenza E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, ed E2.8 Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Inoltre, per l'Obiettivo specifico 4 risponde all'Esigenza E2.4 Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici. Le misure di mantenimento e ripristino degli habitat naturali, previste nei PAF, comprendono infatti misure di adattamento volte ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e assicurare la salvaguardia di specie e habitat vulnerabili ai cambiamenti climatici, contribuendo quindi, in termini di conservazione della biodiversità, alla Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Le misure di mantenimento e ripristino soddisfano anche l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli, perché favoriscono la conservazione di habitat ricchi di carbonio, come i prati, le torbiere e altre zone umide, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Invece, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 risponde all'esigenza E2.16 Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici, attraverso la compensazione dei minori ricavi e maggiori costi sostenuti dagli agricoltori a supporto della sostenibilità dei servizi ecosistemici favorevoli alla conservazione della biodiversità e delle risorse naturali (suolo, acqua) nelle zone agricole.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce contributi nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 agli indicatori di risultato R.31 Preservare habitat e specie, R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000 e R.34 Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio.

Fornisce inoltre un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento è cumulabile con i pagamenti concessi:

·ai sensi dell'art. 72 "Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori" per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE, e in particolare quelli concessi per gli interventi SRC01 e SRC02. Infatti, mentre il presente intervento retribuisce gli impegni in materia di gestione assunti volontariamente dai beneficiari, i pagamenti di cui all'art. 72, paragrafo 3, lettere a) e b) compensano, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione delle misure di conservazione obbligatorie Natura

2000.

·ai sensi dell'art. 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici".

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Per gli habitat forestali l'intervento può sostenere solo impegni che non riguardino pratiche silvicole e di gestione forestale, le quali sono sostenute con l'intervento SRA27.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
PA Bolzano	no

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Per migliorare l'efficacia dell'intervento è prevista la possibilità di attivare il sostegno anche tramite Accordi agro-climatico-ambientali d'area o di filiera.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione possono considerare prioritari:

P01 Superfici ricadenti dentro la Rete Natura 2000;

P02 Habitat, specie e azioni prioritari come individuati negli strumenti di programmazione regionali (PAF);

P03 Aree comprese nella rete ecologica regionale e/o aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province.

I criteri di selezione saranno stabiliti dalle Regioni/PPAA in relazione alle tipologie di habitat, specie e azioni oggetto di intervento, che variano sensibilmente tra le diverse Regioni/PPAA.

La PA di Bolzano non applica principi di selezione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Gestori del territorio pubblici o privati;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Regioni/PPAA	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari

PA Bolzano	Associazioni

La PA di Bolzano aggiunge come ulteriori beneficiari le Associazioni, in quanto per raggiungere le finalità di Natura 2000 è importante ammettere tutte le potenziali superfici con habitat a premio, quindi anche gestori diversi da quelli canonici, come le Associazioni.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettate i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 Habitat e siti individuati secondo specifici criteri dalle Regioni/PPAA, per assoggettarli agli impegni volontari specifici previsti dagli strumenti di gestione N2000. Si riporta di seguito il dettaglio le modalità di individuazione degli habitat e siti oggetto di intervento e degli habitat individuati dalle Regioni/PPAA.

Modalità di individuazione degli habitat e siti - PA Bolzano

Regioni/PPAA	Modalità di individuazione degli habitat e siti oggetto dell'intervento
PA Bolzano	Le incentivazioni riguardano habitat Natura 2000 e habitat di specie Natura 2000 di seminaturale, influenzati da una gestione di tipo agricolo e/o silvopastorale in tutto i provinciale. Lo stato di conservazione di questi habitat è determinato soprattutto dal pratiche colturali effettuate. Gli impegni scelti per ogni habitat orientano le pratiche modo da mantenere o raggiungere uno stato di conservazione favorevole dell'habita superficie incentivata.

Categorie/Habitat individuati - PA Bolzano

Brughiere e sottobosco
2250* Dune costiere con *Juniperus spp.*
4030 Lande secche europee
4060 Lande alpine e boreali
4090 Lande oro-mediterranee endemiche di ginestre spinose
5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli
5210 Matorral arborescenti di *Juniperus spp.*
5330 Arbusteti termo-mediterranei e predesertici
5420 *Sarcopoterium spinosum phryganas*
5430 Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*
Formazione erbose
1340* Pascoli inondati continentali

2130* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)		
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a *Corynephorus* e *Agrostis*		
6110* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alysso-Sedion albi*		
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicee		**x**
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		**x**
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee)		**x**
6220* Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*		
6230* Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		**x**
6240* Formazioni erbose sub-pannoniche		
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)		
6310 Dehesas con *Quercus spp.* sempreverde		
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)		**x**
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile		
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis*)		**x**
6520 Praterie montane da fieno		**x**
Torbiere, paludi basse e altre zone umide		
7210* Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*		**x**
7230 Torbiere basse alcaline		**x**
Altre Torbiere basse		**x**
7110* Torbiere alte attive		**x**
7120 Torbiere alte degradate ancora suscettibili di rigenerazione naturale		**x**
7140 Torbiere di transizione e instabili		**x**
7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*		**x**
Canneti a dominanza di *Phragmites australis* e/o *Typha* spp.		**x**
Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi)		
3110 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose (*Littorelletalia uniflorae*)		
3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con *Isoetes spp.*		
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*		
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara spp.*		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*		
3160 Laghi e stagni distrofici naturali		
3170* Stagni temporanei mediterranei		
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea		
3230 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Myricaria germanica		
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*		

3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*		
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*		
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri p.p.* e *Bidention p.p.*		
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*		
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion*		
Altri agro-ecosistemi (incluse terre coltivate) individuati dalle Regioni/PPAA		
Prati ricchi di specie alberati		**x**
Prati pingui alberati		**x**
Pascoli alberati		**x**
Castagneti e prati con radi alberi da frutto		**x**
Siepi		**x**
Boschi e foreste		
9110 Faggeti del *Luzulo-Fagetum*		
9130 Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*		
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*		
9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*		
91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*AlnoPadion, Alnion incanae, Salicion albae*)		**x**
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur, Ulmus laevis* e *Ulmus minor, Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmenion minoris*)		
91L0 Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)		
91AA* Boschi orientali di quercia bianca		
9210* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*		
9220* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggeti con *Abies nebrodensis*		
9260 Boschi di *Castanea sativa*		
92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*		
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)		
9320 Foreste di Olea e Ceratonia		
9330 Foreste di *Quercus suber*		
9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*		
9380 Foreste di *Ilex aquifolium*		
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici		
9560* Foreste endemiche di *Juniperus spp.*		
9580* Boschi mediterranei di *Taxus baccata*		
9110 Faggeti del *Luzulo-Fagetum*		

*Tipi di habitat prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

È richiesta la disponibilità delle superfici per tutto il periodo dell'impegno in base a un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di un valido contratto di

affitto o di comodato d'uso, salvo diversa scelta a livello di Regione/Provincia autonoma.
Le Regioni/PPAA possono definire una superficie minima oggetto di impegno e/o un premio minimo.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari	Superficie minima e/o premio minimo
PA Bolzano	· I beneficiari devono essere soggetti iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come persone fisiche o giuridiche. Motivazione: necessità di avere un database dei fascicoli aziendali aggiornato e controllato direttamente dalla PA di Bolzano come base ufficiale per la compilazione delle domande di aiuto/pagamento e per la gestione dell'istruttoria delle stesse. · Le aziende con sede legale al di fuori della PA di Bolzano possono presentare domanda di aiuto/pagamento ai sensi del presente intervento per le superfici situate sul territorio provinciale a condizione che abbiano un fascicolo aziendale presso l'Anagrafe provinciale delle imprese agricole. Motivazione: gli aspetti geografici e la morfologia del territorio provinciale determinano soprattutto in certe valli il superamento dei confini politici da parte delle superfici delle aziende agricole. In un'ottica di semplificazione e di estensione dell'intervento e dei suoi effetti alla maggiore superficie agricola provinciale possibile è liquidabile il premio anche per aziende extra-provinciali purché sia fatto salvo il principio di un pagamento unico per la medesima particella.	premio minimo: 200,00 €

Regioni/PPAA	Altri criteri
PA Bolzano	· Come superfici ammissibili sono prese in considerazione le superfici agricole presenti in APIA. · Sono prese in conto le superfici ammissibili che ricadono nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Le superfici ammissibili a premio, situate in comuni limitrofi di Province o Regioni confinanti e che appartengono ad aziende aventi sede nella P. A. di Bolzano, delle quali costituiscono parte integrante, possono essere riconosciute, a condizione che la P. A. di Bolzano abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti, al fine di garantire un adeguato sistema di controllo per evitare il rischio di una doppia liquidazione del contributo per la stessa superficie ed allo scopo di regolamentare l'esecuzione dei sopralluoghi. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale non sono ammissibili a premio. · Sono ammissibili a premio le seguenti superfici nette (con riduzione delle tare).

	Si fa riferimento ai raggruppamenti di habitat sopra elencati: · Per i raggruppamenti “prati magri e prati a torbiera bassa”; “prati di montagna ricchi di specie”; “prati ricchi di specie alberati”; “prati pingui alberati”: Prato stabile, Prato stabile (tara 20%), Prato stabile (tara 50%), Prato a sfalcio biennale, Prato a sfalcio biennale (Tara 20%), Prato a sfalcio biennale (Tara 50%), Prato area speciale, Prato area speciale (Tara 20%), Prato area speciale (Tara 50%), Prato area speciale a sfalcio biennale, Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 20%), Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 50%) · Per il raggruppamento “Canneti”: Altri tipi di coltura · Per il raggruppamento “Pascoli alberati”: Pascolo, Pascolo (Tara 20%), Pascolo (Tara 50%), Alpeggio (senza tare), Alpeggio (arborato 20%), Alpeggio (arborato 50%), Alpeggio (roccia 20%), Alpeggio (roccia 50%) · Per il raggruppamento “Castagneti e prati con radi alberi da frutto”: Castagneto, Arboreto consociabile (con coltivazione erbacee) · Per il raggruppamento “Torbiere e ontaneti”: Altri tipi di coltura, Bosco · Per il raggruppamento “Siepi”: Siepi · Ammissibili sono superfici che oltre ad appartenere alle colture compatibili sopra elencate ospitano gli habitat scelti per l’incentivazione, individuate e delimitate cartograficamente nel sistema di informazione geografica agricolo della Provincia Autonoma di Bolzano (LAFIS) in seguito a manifestazione di interesse del soggetto gestore della superficie stessa. In casi particolari e a giudizio di chi effettua il rilievo, espressioni particolarmente magri o pingui di un dato habitat possono risultare ammissibili per aggruppamenti diversi da quelli sopra indicati ed essere quindi soggetti agli impegni dell’aggruppamento al quale sono state assegnate. · Condizioni aggiuntive di ammissibilità delle superfici (si fa riferimento ai raggruppamenti di habitat sopra elencati): · Raggruppamento “Prati ricchi di specie alberati”: lo strato erbaceo deve presentare una vegetazione corrispondente a un prato magro o a un prato di montagna ricco di specie; copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 10%; copertura altre specie arboree < 5% · Raggruppamento “Prati pingui alberati”: copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 10%; copertura altre specie arboree < 5% · Raggruppamento “Pascoli alberati”: copertura omogenea minima di larici o di latifoglie autoctone 20%; copertura altre specie arboree < 5% · Raggruppamento “Castagneti e prati con radi alberi da frutto”: copertura omogenea minima di castagni o di alberi da frutto 20%; copertura altre specie arboree < 5%; non sono ammesse colture intensive con impianti a filare · Raggruppamento “Torbiere e ontaneti”: Se la superficie confina con aree pascolate deve essere dotata di recinto presente durante tutto il periodo di utilizzo del pascolo · Raggruppamento “Siepi”: Presenza di almeno 5 specie legnose indigene a

	latifoglie; copertura specie a aghifoglie < 5%, copertura specie legnose alloctone < 10%; larghezza massima della superficie a premio 10 metri; nell'ambito di frutteti e vigneti, la distanza tra la siepe e la superficie coltivata deve corrispondere almeno alla distanza tra due filari

Regioni/PPAA	**Disponibilità delle superfici per tutto il periodo di impegno o per un periodo inferiore**
PA Bolzano	Disponibilità delle superfici al momento di presentazione della domanda e fino alla data 31.08 dello stesso anno. Il mantenimento della superficie oggetto di impegno pluriennale non si applica a livello di singola e specifica particella. Nel corso del periodo d'impegno le particelle che formano oggetto della domanda di aiuto possono essere sostituite, previo l'aggiornamento del fascicolo aziendale da parte del richiedente, purché non venga compromesso l'obiettivo dell'intervento. Possibilità di aggiunta di superfici senza limiti di annualità, di misura o di tipologia. Riduzione massima della superficie complessiva a premio per l'intervento rispetto al primo anno d'impegno del 20%. Sono previste eccezioni esclusivamente nei casi di forza maggiore nonché di subentro parziale o totale di altro soggetto ammissibile che porta avanti gli impegni fino al termine previsto.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e oltre le misure di conservazione obbligatorie Natura 2000, e che le Regioni/PPAA individuano sulla base della tipologia di habitat oggetto di impegno e delle altre condizioni locali, come di seguito rappresentato:

I01 Rispetto degli impegni individuati dalle Regioni/PPAA per habitat e specie come di seguito definiti.

PA Bolzano

Raggruppamento habitat con i medesimi impegni

Gli habitat per i quali sono necessari gli stessi impegni al fine di conseguire le finalità di questo intervento vengono raggruppati come specificato nella tabella che segue.

Raggruppamento	**Habitat appartenenti all'aggruppamento**
1 – Prati magri e prati a torbiera bassa	6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, Altre torbiere basse
2 – Prati di montagna ricchi di specie	6510, 6520
3 – Canneti	6410, 7210*, Canneti a dominanza di *Phragmites australis* e/o *Typha* spp
4 – Prati ricchi di specie alberati	Prati ricchi di specie alberati
5 – Prati pingui alberati	Prati pingui alberati
6 – Pascoli alberati	Pascoli alberati

7 – Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Castagneti, prati con radi alberi da frutto
8 – Torbiere e ontaneti	7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*
9 – Siepi	Siepi

*Tipi di habitat prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Raggruppamento 1 – Prati magri e prati a torbiera bassa (habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, altre torbiere basse)

-sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato

-sfalcio dopo il 15 luglio (salvo deroghe autorizzate dalla Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio)

-rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti

-rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo

-rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 2 – Prati di montagna ricchi di specie (habitat 6510, 6520)

-sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato

-concimazione solo con letame e in quantità tali da mantenere l'habitat in uno stato di conservazione favorevole,

-rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti,

-rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 3 – Canneti (habitat 6410, 7210*, canneti a dominanza di Phragmites australis e/o Typha spp.)

-sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato,

-sfalcio tra il 1° settembre e il 14 marzo (salvo deroghe autorizzate dalla Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio),

-rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti,

-rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,

-rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 4 - Prati ricchi di specie alberati (habitat prati ricchi di specie alberati)

-sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),

-sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato,

-rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,

-rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento (salvo deroghe della Ripartizione Natura,

paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite).

Raggruppamento 5 - Prati pingui alberati (habitat prati pingui alberati)

-sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),
-sfalcio ogni anno con asporto del materiale sfalciato,
-concimazione solo con letame,
-rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti.

Raggruppamento 6 – Pascoli alberati (habitat pascoli alberati)

-sgombero della ramaglia e eliminazione di alberi e arbusti di specie diverse dal larice e da latifoglie autoctone (copertura massima di alberi di specie diverse dal larice o da latifoglie autoctone e/o di arbusti 5%),
-concimazione solo con deiezioni degli animali al pascolo,
-rinuncia a spianamenti e altri movimenti di terra (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio).

Raggruppamento 7 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto (habitat castagneti, prati con radi alberi da frutto

-sgombero della ramaglia e eliminazione di arbusti di altre specie,
-concimazione solo con letame,
-rinuncia all'utilizzo di fertilizzanti minerali, fertilizzanti organici (liquami e colaticcio), fanghi di depurazione o altre sostanze fertilizzanti,
-rinuncia all'impiego di erbicidi.

Raggruppamento 8 – Torbiere e ontaneti (habitat 7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*)

-rinuncia al pascolo,
-rinuncia allo sfalcio,
-rinuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti,
-rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo.

Raggruppamento 9 – Siepi (habitat siepi)

-in corrispondenza della siepe, sfalcio di una fascia erbosa larga almeno 1 metro dopo il 31 luglio,
-rinuncia all'impiego di concimi di qualsiasi tipo,
-rinuncia all'impiego di fitofarmaci e erbicidi.

Altri impegni

·Per gli habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 6510, 6520, 7230, altre torbiere basse: sfalcio almeno ogni 2 anni con asporto del materiale sfalciato anche su superfici classificate come una qualche tipologia di Prato

area speciale (con ostacoli alla lavorazione meccanizzata: aree pietrose, umide, con microrilievo pronunciato, con presenza di ceppi) e/o a pendenza >40%; per questo impegno vengono riconosciuti costi aggiuntivi;
·Gli impegni previsti per ogni habitat non possono essere scelti singolarmente, è possibile solo aderire all'insieme degli impegni previsti per ciascun habitat.

La PA di Bolzano prevede l'impegno aggiuntivo di cui sopra per gli habitat 6150, 6170, 6210, 6230*, 6510, 6520, 7230, altre torbiere basse, in quanto le superfici classificate come Prato area speciale e/o acclivi (pendenza >40%) presentano caratteristiche che rendono difficile o non praticabile una gestione meccanizzata dello sfalcio e del raccolto del materiale sfalciato, mentre spesso ospitano habitat importanti in buono stato di conservazione. l'abbandono dello sfalcio di queste superfici comporterebbe prima un peggioramento dello stato di conservazione dell'habitat e poi una perdita dello stesso, in seguito all'aumento delle componenti arbustive e arboree. Il premio aggiuntivo viene riconosciuto in quanto a fronte di un mancato guadagno simile a quello delle altre superfici di questi habitat, qui aumentano notevolmente i costi sostenuti per la loro gestione. Inoltre gli impegni previsti per ogni habitat non possono essere scelti singolarmente in quanto il mantenimento e/o il raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole di ciascun habitat è assicurato solo nel caso in cui tutti gli impegni previsti sono adottati. la mancata adesione a un certo impegno può infatti facilmente rendere del tutto inefficace il rispetto di uno o più altri impegni.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☑Terreni non agricoli

Gli habitat forestali sono compresi nell'ambito dell'intervento SRA09 solo per impegni che non riguardano pratiche silvicole e di gestione forestale, essendo queste ultime sostenute con l'intervento SRA27.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi.

	Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione. Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Attività ordinaria

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 8 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

La **BCAA 8** prevede, fra l'altro, l'obbligo di mantenimento (semplice non eliminazione senza alcuna gestione attiva) dei terrazzamenti e delle sistemazioni caratteristiche dei terreni esistenti.

La **rinuncia a movimenti di terra e a qualsiasi tipo di intervento** (salvo deroghe della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio per piccole superfici e se il carattere dell'habitat e le sue funzionalità sono garantite), prevista dai **raggruppamenti 1, 2, 3 e 4**, implica una conservazione e gestione attiva di elementi come i terrazzamenti e le sistemazioni caratteristiche, che va oltre la semplice non eliminazione senza alcuna gestione attiva) dei terrazzamenti e delle sistemazioni, che sono elementi caratteristici poiché su di loro vigila la "Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio".

Il **CGO 1** disciplina l'impegno a) possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione.

Gli impegni connessi al **raggruppamento 3 "Canneti" e 8 "Torbiere e ontaneti"** vanno oltre il CGO, prevedendo azioni aggiuntive, rispetto al solo possesso di un'autorizzazione all'uso dell'acqua, che sono finalizzate ad una gestione sostenibile della risorsa idrica. La r**inuncia a creare nuovi drenaggi e a riattivare drenaggi preesistenti**, infatti, consente di tutelare il livello della falda freatica o il livello delle acque superficiali, nel caso di habitat naturalmente inondati.

Il **CGO2**, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili da nitrati da fonte agricola.

Il raggruppamento 1 "Prati magri e prati a torbiera bassa" prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 2 "Prati di montagna ricchi di specie" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 3 "Canneti" e il raggruppamento 4 "Prati ricchi di specie alberati" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 5 "Prati pingui alberati" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 6 "Pascoli alberati" va oltre il CGO, in quanto consente la concimazione esclusiva con deiezioni di animali al pascolo, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi fertilizzante minerale, organico (liquame e colaticcio).

Il raggruppamento 8 "Torbiere e ontaneti" e il raggruppamento 9 "Siepi" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

CGO 7 Il CGO prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta).

Gli impegni connessi al **raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto"** e il **raggruppamento 9 "Siepi"** sono di livello superiore al CGO in quanto prevedono, rispettivamente, la **rinuncia all'impiego di diserbanti** e la **rinuncia all'impiego di fitofarmaci ed erbicidi**.

RM Fert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie.

Il raggruppamento 1 "Prati magri e prati a torbiera bassa" prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 2 "Prati di montagna ricchi di specie" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 3 "Canneti" e il raggruppamento 4 "Prati ricchi di specie alberati" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Il raggruppamento 5 "Prati pingui alberati" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 6 "Pascoli alberati" va oltre il CGO, in quanto consente la concimazione esclusiva con deiezioni di animali al pascolo, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto" va oltre il CGO, in quanto consente l'uso esclusivo del letame, mentre prevede la rinuncia all'impiego di qualsiasi altro fertilizzante.

Il raggruppamento 8 "Torbiere e ontaneti" e il raggruppamento 9 "Siepi" prevedono la rinuncia all'impiego di qualsiasi tipo di concime, andando oltre il CGO che, invece, ne consente l'impiego.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione

Gli impegni finalizzati alla **gestione degli sfalci**, previsti da ogni raggruppamento, vanno oltre i Criteri poiché prevedono l'esecuzione ritardata degli sfalci, con limiti per la concimazione, con modalità diverse rispetto alla pratica ordinaria per lo specifico habitat. Il premio previsto compensa i minori ricavi derivanti dal ritardo negli sfalci, dalle limitazioni imposte nelle concimazioni e dalle difficoltà tecniche derivanti dagli ostacoli naturali e dalle necessarie operazioni di sgombero delle ramaglie che la copertura arborea rappresenta a seconda del tipo di habitat.

D.Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

Sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto all'utilizzo dei fanghi sui suoli:

· raggruppamento 2 "Prati di montagna ricchi di specie",

· raggruppamento 5 "Prati pingui alberati (habitat prati pingui alberati)",

· raggruppamento 7 "Castagneti e prati con radi alberi da frutto".

L'**Attività ordinaria**, connessa alla pratica del **pascolamento**, è quella definita nelle sue caratteristiche all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115. L'impegno connesso alla rinuncia al pascolo, che è prevista dal **raggruppamento 8 "Torbiere e ontaneti"** va oltre l'Attività ordinaria in quanto assicura la conservazione degli habitat oggetto della misura.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115). Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat e specie diversi e di conseguenza sono determinati e giustificati a livello di Regione/Provincia autonoma. Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

PA Bolzano

Sia la giustificazione economica del premio sia l'individuazione cartografica delle aree ammissibili a premio fanno riferimento ai aggruppamenti di habitat citati nelle sezioni precedenti.

Premi unitari e costi aggiuntivi Provincia Autonoma di Bolzano

Raggruppamento	**Habitat appartenenti all'aggruppamento**	**Premio unitario (€/ha)**
1 – Prati magri e prati a torbiera bassa	6150, 6170, 6210, 6230*, 7230, altre torbiere basse	660,00 + eventualmente costi aggiuntivi
2 – Prati di montagna ricchi di specie	6510, 6520	530,00 + eventualmente costi aggiuntivi
3 – Canneti	6410, 7210*, Canneti a dominanza di *Phragmites australis* e/o *Typha* spp.	810,00
4 – Prati ricchi di specie alberati	Prati ricchi di specie alberati	990,00
5 – Prati pingui alberati	Prati pingui alberati	540,00
6 – Pascoli alberati	Pascoli alberati	120,00
7 – Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Castagneti, prati con radi alberi da frutto	550,00
8 – Torbiere e ontaneti	7110*, 7120, 7140, 7150, 91E0*	240,00
9 - Siepi	Siepi	0,9 €/mq a quota < 1000 m s.l.m.; 0,3 €/mq a quote >= 1000 m s.l.m.

Regioni/PPAA	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%]**
PA Bolzano	no	

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Produzione integrata” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.03 - canneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.03 – canneti

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati per la Provincia autonoma di Bolzano sulla base Documento di Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027, Documento che è stato elaborato e consegnato in data 21 aprile 2022 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione della Provincia Autonoma di Bolzano per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale

- il premio aggiuntivo di 200 € per ettaro viene previsto per questa tipologia di habitat Natura 2000 in caso di condizioni particolarmente difficili di gestione

SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale

il premio aggiuntivo di 200 € per ettaro viene previsto per questa tipologia di habitat Natura 2000 in caso di condizioni particolarmente difficili di gestione

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.03 - canneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche

Codice intervento (SM)	SRA10
Nome intervento	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X	X		X	X			X									X
NO	X	X	X	X			X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	

	SI	NO
Abruzzo		X
Basilicata		X
Calabria		X
Campania		X
Emilia-Romagna	X	
Friuli-Venezia Giulia	X	
Lazio		X
Liguria	X	
Lombardia	X	
Marche		X
Molise		X
Piemonte	X	
Puglia		X
Sardegna		X
Sicilia		X

Toscana		X
P.A. Bolzano		X
P.A. Trento		X
Umbria		X
Valle d'Aosta		X
Veneto	X	

Le Regioni/PPAA hanno facoltà di prevedere che l'attuazione del presente intervento, o parte di esso, possa avvenire al di fuori del territorio della Regione/PA competente o del territorio dello Stato italiano. Il rischio di doppio finanziamento è escluso mediante la stipula di apposite convenzioni tra Regioni e Province autonome.

Si riportano di seguito le scelte delle Regioni/PPAA con riferimento all'ambito territoriale di attuazione dell'intervento:

Regioni/PPAA	**Ambito territoriale di attuazione dell'intervento**		
	Regione/PA	**Al di fuori del territorio della Regione/PA**	**Al di fuori del territorio dello Stato italiano**
Emilia-Romagna	sì	no	no
Friuli-Venezia Giulia	sì	no	no
Liguria	sì	no	no
Lombardia	sì	no	no
Piemonte	sì	no	no
Veneto	sì	no	no

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e

preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di

pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che assumono volontariamente impegni gestionali delle infrastrutture ecologiche, definite nelle azioni in cui si articola l'intervento, rimandando alle Regioni/PPAA la definizione delle azioni da attivare e delle caratteristiche delle infrastrutture ecologiche.

L'intervento è articolato in azioni che prevedono la gestione delle seguenti infrastrutture:

Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive

· Infrastruttura ecologica 10.1.1: Fasce Tampone;
· Infrastruttura ecologica 10.1.2: Siepi o Filari;
· Infrastruttura ecologica 10.1.3: Piantate;
· Infrastruttura ecologica 10.1.4: Alberi isolati;

Azione 10.2 Formazioni lineari erbacee

· Infrastruttura ecologica 10.2.1: Fasce erbacee.

Azione 10.3 Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura

· Infrastruttura ecologica 10.3.1: Boschetti;
· Infrastruttura ecologica 10.3.2: Sistemi macchia-radura.

Azione 10.4 Prati umidi e Zone umide

· Infrastruttura ecologica 10.4.1: Prati umidi;
· Infrastruttura ecologica 10.4.2: Zone umide.

Azione 10.5 Marcite

· Infrastruttura ecologica 10.5.1: Marcite.

Azione 10.6 Rete idraulica minore

· Infrastruttura ecologica 10.6.1: Rete idraulica minore con vegetazione in alveo e ripariale.

Azione 10.7 Aree terrazzate agricole e muretti in pietra tradizionali

· Infrastruttura ecologica 10.7.1 Terrazzamenti;
· Infrastruttura ecologica 10.7.2 Ciglionamenti;
· Infrastruttura ecologica 10.7.3 Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli.

Azione 10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua

·Infrastruttura ecologica 10.8.1 Stagni e Laghetti;

·Infrastruttura ecologica 10.8.2 Maceri;

·Infrastruttura ecologica 10.8.3 Risorgive e fontanili.

In generale, gli impegni di gestione delle infrastrutture ecologiche previsti dall'intervento SRA10 contribuiscono:

·all'Obiettivo specifico 5, mediante il mantenimento delle funzioni di protezione del suolo dall'erosione, salvaguardia delle risorse idriche e riduzione delle perdite di nutrienti (in particolare azoto e fosforo) nelle acque superficiali e sotterranee svolte dalle diverse infrastrutture ecologiche;

·all'Obiettivo specifico 6, mediante la salvaguardia del paesaggio e delle funzioni di connessione ecologica, sosta, rifugio, alimentazione e riproduzione della fauna selvatica;

·all'Obiettivo specifico 4, in termini sia di mitigazione, mediante la preservazione delle funzioni di fissazione dell'anidride carbonica atmosferica e accumulo di sostanza organica nel suolo svolte dalle infrastrutture ecologiche, sia di adattamento, aumentando attraverso la loro manutenzione costante la resilienza delle risorse naturali a esse associate (acqua, suolo, biodiversità) alle minacce indotte dai cambiamenti climatici.

Nell'Azione 10.1, il mantenimento di Fasce tampone (10.1.1) e Siepi o Filari (10.1.2) concorre all'Obiettivo specifico 5 perché funzionale alla riduzione della lisciviazione di nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque superficiali e sotterranee. Allo stesso Obiettivo concorrono i divieti posti per tutte le formazioni arboreo/arbustive (10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4) all'impiego di effluenti zootecnici, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati, perché preservano la qualità delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) da fenomeni di contaminazione. La gestione di tutte le formazioni arboreo/arbustive (10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4) contribuisce inoltre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, perché salvaguarda il paesaggio e ne migliora le funzioni di connessione ecologica, sosta, rifugio, alimentazione e riproduzione della fauna selvatica. Il contributo a questo obiettivo viene inoltre rafforzato dall'associazione del divieto di impiego di prodotti fitosanitari in tutte le formazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4. Gli impegni dell'azione 10.1 "Formazioni arboreo/arbustive" concorrono anche all'Obiettivo specifico 4, con effetti sia di mitigazione dei cambiamenti climatici, per la capacità di tutte le formazioni arboreo/arbustive di fissare l'anidride carbonica atmosferica, sia di adattamento ai cambiamenti climatici, per le loro funzione di protezione del suolo dall'erosione, perché lo consolidano con gli apparati radicali, ostacolano lo scorrimento delle acque piovane sulla superficie dei terreni in pendio o riducono la velocità della corrente d'acqua lungo le sponde, aumentando in tal modo la resilienza del suolo alle minacce indotte dai cambiamenti climatici.

Nell'azione 10.2, la realizzazione e il mantenimento di fasce erbacee concorre all'Obiettivo specifico 5 per l'effetto di riduzione delle perdite di nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque superficiali e sotterranee. Il divieto di impiego di prodotti fitosanitari e il divieto di impiego di effluenti zootecnici, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati, contribuiscono alle finalità di salvaguardia della qualità delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) da fenomeni di contaminazione. La realizzazione e il mantenimento di fasce erbacee concorrono inoltre all'Obiettivo specifico 4, sia riducendo il rilascio di gas serra in atmosfera con l'accumulo di sostanza organica nel suolo (mitigazione) sia per la maggiore capacità di immagazzinamento e rilascio graduale di acqua per infiltrazione nel suolo, determinando anche una maggiore resilienza a condizioni di siccità indotte dai cambiamenti climatici (adattamento).

Nell'azione 10.3, la gestione dei boschetti e dei sistemi macchia-radura, associata al divieto di impiego di prodotti fitosanitari, concorre principalmente all'Obiettivo specifico 6 perché assicura la conservazione di ambienti del paesaggio rurale ottimali per la sosta, il rifugio, la riproduzione e l'alimentazione della fauna selvatica nelle zone agricole. I divieti di impiego di effluenti zootecnici, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati, contribuiscono anche a preservare le risorse naturali da fenomeni di contaminazione concorrendo in tal modo all'Obiettivo specifico 5. La conservazione e reintegrazione della vegetazione aumenta anche la capacità di fissazione dell'anidride carbonica atmosferica nelle aree agricole con effetti di mitigazione dei cambiamenti climatici (Obiettivo specifico 4).

Nelle azioni 10.4 e 10.5, gli impegni concorrono all'Obiettivo specifico 6 perché finalizzati a contrastare il degrado e la perdita di biodiversità vegetale e faunistica presente in prati umidi e zone umide, nonché nelle marcite, mediante l'esecuzione di operazioni di sfalcio, asportazione della biomassa, manutenzione

degli argini e controllo degli afflussi idrici, concorrendo altresì al mantenimento dei livelli delle falde superficiali. Il divieto di impiego di effluenti zootecnici (solo azione 10.4), prodotti fitosanitari, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati contribuiscono anche a preservare la qualità delle risorse naturali da fenomeni di contaminazione (Obiettivo specifico 5). Inoltre, la gestione di tali aree è importante perché ne preserva le funzioni di accumulo di sostanza organica e rimozione naturale continua di anidride carbonica dall'atmosfera, concorrendo in tal modo alla mitigazione dei cambiamenti climatici (Obiettivo specifico 4).

L'azione 10.6 concorre principalmente all'Obiettivo specifico 6, mediante impegni finalizzati ad assicurare la presenza di vegetazione autoctona acquatica sulle sponde e nell'alveo della rete idraulica minore, funzionale alla catena trofica e allo sviluppo di organismi acquatici (macrobenthos). L'azione è finalizzata anche a preservare la qualità delle risorse naturali da fenomeni di contaminazione tramite il divieto di impiego di effluenti zootecnici, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati e il divieto di impiego di prodotti fitosanitari (Obiettivo specifico 5).

Nell'azione 10.7, la manutenzione costante dei muretti in pietra delimitanti fondi agricoli, dei muretti di contenimento nei terrazzamenti, dei sistemi di deflusso delle acque e della copertura erbacea nei ciglionamenti, migliora le loro funzioni di protezione del suolo dall'erosione e dal dilavamento lungo i versanti, concorrendo in tal modo all'Obiettivo specifico 5. Inoltre, la manutenzione costante di tali elementi concorre all'Obiettivo specifico 6 perché funzionale alla preservazione dell'integrità dei paesaggi rurali formati da muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti.

Nell'azione 10.8, la gestione delle superfici occupate da bacini e sorgenti naturali concorre all'Obiettivo specifico 6 perché finalizzata a salvaguardare il paesaggio e ad assicurare la disponibilità di acqua con funzioni edafiche e riproduttive per la fauna selvatica e la vegetazione acquatica. La fascia di rispetto consente la stabilizzazione del suolo prospiciente gli specchi d'acqua e, associata ai divieti di impiego di effluenti zootecnici, fertilizzanti, fanghi e rifiuti recuperati e di prodotti fitosanitari, assicura la preservazione delle risorse naturali da fenomeni di contaminazione, concorrendo in tal modo anche all'Obiettivo specifico 5.

L'intervento nel complesso concorre agli obiettivi di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari, riduzione delle perdite di nutrienti e riduzione dell'uso di fertilizzanti del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" (COM(2020) 381 final) e nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (COM(2020) 380 final).

L'intervento risponde anche alla "Strategia nazionale per la biodiversità 2030" che prevede la presenza di interventi atti al mantenimento delle infrastrutture verdi e degli elementi caratteristici del paesaggio e concorre agli obiettivi delle Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio e la tipologia di infrastruttura ecologica. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte.

Azioni attivate dalle Regioni/PPAA e Infrastrutture ecologiche coinvolte

Regioni/PPAA / Azioni/Infrastrutture	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Piemonte	Veneto
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	**sì**	**sì**	**no**	**sì**	**sì**	**sì**
10.1.1 Fasce Tampone	sì	sì	-	sì	sì	sì
10.1.2 Siepi o Filari	sì	sì	-	sì	sì	sì
10.1.3 Piantate	sì	-	-	-	-	-
10.1.4 Alberi isolati	sì	-	-	-	sì	-
10.2. Formazioni lineari erbacee	**sì**	**sì**	**no**	**no**	**sì**	**sì**
10.2.1 Fasce erbacee	sì	sì	-	-	sì	sì

10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	**sì**	**sì**	**no**	**no**	**sì**	**sì**
10.3.1 Boschetti Naturalistici	sì	sì	-	-	sì	sì
10.3.2 Sistemi macchia-radura	-	sì	-	-	-	-
10.4. Prati umidi e Zone umide	**no**	**no**	**no**	**sì**	**sì**	**sì**
10.4.1 Prati umidi	-	-	-	-	-	sì
10.4.2 Zone umide	-	-	-	sì	sì	sì
10.5 Marcite	**no**	**no**	**no**	**sì**	**no**	**no**
10.5.1 Marcite	-	-	-	sì	-	-
10.6. Rete idraulica minore	**no**	**no**	**no**	**no**	**no**	**sì**
10.6.1: Rete idraulica minore con vegetazione in alveo e ripariale	-	-	-	-	-	sì
10.7. Aree terrazzate agricole e muretti in pietra tradizionali	**no**	**no**	**sì**	**no**	**no**	**no**
10.7.1 Terrazzamenti	-	-	sì	-	-	-
10.7.2Ciglionamenti	-	-	sì	-	-	-
10.7.3 Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli	-	-	-	-	-	-
10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua	**sì**	**no**	**no**	**no**	**sì**	**no**
10.8.1 Stagni e Laghetti	sì	-	-	-	sì	-
10.8.2 Maceri	sì	-	-	-	sì	-
10.8.3 Risorgive e fontanili	sì	-	-	-	sì	-

I beneficiari possono aderire a una o più azioni previste dall'intervento.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni. Le Regioni/PPAA possono aumentare il numero di anni di impegno, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 6 del regolamento (UE) 2021/2115.

Durata del periodo di impegno per Azione/Infrastruttura

Regioni/PPAA	Durata del periodo di impegno eccedente 5 anni (sì/no)	Se sì, numero di anni e motivazioni
Emilia-Romagna	sì (ad eccezione dell'azione 1.1.1 fasce tampone e 10.2.1 fasce erbacee, che permangono a 5 anni)	10 anni Il monitoraggio degli effetti ambientali ha dimostrato come il valore ecologico e funzionale del presente intervento in rapporto alla biodiversità, per l'entomofauna in generale e in particolare per diverse specie di uccelli minacciate di interesse comunitario, aumenti con il passare degli anni e che sia indissolubilmente correlato ad una gestione attiva

		appropriata e finalizzata a tali specie (in particolare in ambito agricolo). Ciò anche considerando che le nuove modalità di intervento sono state aggiornate in seguito alle problematiche connesse ai cambiamenti climatici (le più importanti delle quali correlate alle specie alloctone ed invasive) e, quindi, affinate proprio in relazione all'ottenimento della massima efficacia di tutela e incremento delle specie di interesse conservazionistico. In Emilia-Romagna, le superfici interessate da tali infrastrutture ecologiche possono ritornare, al termine del periodo di impegno, allo stato originario dei luoghi, qualora non diversamente previsto da normative nazionali e/o regionali e con particolare riferimento alle misure di conservazione delle aree della Rete Natura 2000.
Friuli-Venezia Giulia	no	-
Liguria	no	-
Lombardia	no	-
Piemonte	sì	Affinché gli investimentieffettuati possano determinare significativi benefici ambientali, per le azioni 10.1, 10.3, 10.4 e 10.8 il periodo di impegnodura 10 anni
Veneto	no	-

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde alle esigenze E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento, E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, E2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici; inoltre nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6, soddisfa le esigenze E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale ed E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

Nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, l'intervento risponde poi all'esigenza E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa, e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.20 Migliorare la qualità dell'aria, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi. Fornisce inoltre contributi nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 agli indicatori di risultato R.31 Preservare habitats e specie ed R.34 Preservare gli elementi caratteristici del paesaggio.

In particolare, contribuiscono:
·all'indicatore R.12 le Azioni 10.1, 10.2;
·all'indicatore R.14 le Azioni 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5;
·all'indicatore R.20 le Azioni 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.6, 10.8;
·all'indicatore R.21 le Azioni 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8;
·all'indicatore R.22 le Azioni 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.6, 10.8;
·all'indicatore R.24 le Azioni 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8;
·all'indicatore R.31 le Azioni 10.1, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.8;
·all'indicatore R.34 le Azioni 10.1, 10.3 10.4, 10.5, 10.7, 10.8.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.
Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio 2finanziamento.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Emilia-Romagna	no
Friuli-Venezia Giulia	no
Liguria	Sì tutti gli SRA compatibili attivati dalla Liguria
Lombardia	no
Piemonte	no
Veneto	no

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.
Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari. Per migliorare l'efficacia dell'intervento le Regioni/PPAA possono attivare il sostegno anche tramite Accordi agro-climatico-ambientali d'area.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:
P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;
P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;
P03 Entità della superficie oggetto d'impegno (SOI).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	P02	P03	Altri principi
Emilia-Romagna	sì	sì	sì	Per le infrastrutture 10.1.1 fasce tampone e 10.2.1 fasce erbacee, maggior vantaggio ambientale relativo determinato dalla tipologia di fascia tampone prescelta, anche in base alla maggior efficienza di rimozione dell'azoto
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	sì	-
Liguria	sì	sì	no	-
Lombardia	si (per tutte le azioni)	si (solo per Az. 10.1.1)	no	
Piemonte	sì	sì	sì	Enti gestori di aree protette, grado di professionalità dei richiedenti. A parità di punteggio:richiedenti più giovani , sesso meno rappresentato
Veneto	sì	sì	sì	Per tutte le azioni Consistenza aziendale degli elementi caratteristici del paesaggio (no per Azione 6-reticolo idrografico) Per azione 1 Superfici a fasce tampone/siepi già finanziate nelle precedenti programmazioni Per azione 3 Superfici a boschetto già finanziate nelle precedenti programmazioni Per azione 4 Superfici comprendenti habitat o habitat di specie natura 2000 superfici a prati umidi/zone umide già finanziate nelle precedenti programmazioni Per azione. 6 Superfici già inserite nei pro.co. 16.5 del psr 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Altri gestori del territorio.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori beneficiari, in particolare in relazione a:

C03 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

C04 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01, C02, C03.

Le Regioni/PPAA possono definire criteri di ammissibilità relativi ai beneficiari.

Altri criteri di ammissibilità

C05 Esistenza dell'infrastruttura ecologica all'atto della presentazione della domanda di sostegno nell'ambito della SAT aziendale.

Le Regioni/PPAA possono definire criteri di ammissibilità relativi alla SOI minima e/o massima per l'adesione all'intervento (anche in percentuale rispetto alla consistenza della SAT aziendale) e/o per le singole azioni/infrastrutture ecologiche. Le Regioni/PAA definiscono inoltre ulteriori criteri di ammissibilità legati alle caratteristiche delle diverse tipologie di infrastrutture ecologiche nelle specifiche situazioni territoriali.

Si riporta il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità.

Criteri di ammissibilità per l'intervento

Regioni/PPAA	C03	C04	Altri criteri di ammissibilità per i beneficiari	Eventuale superficie minima e/o massima di impegno per l'intervento SRA10	Altri criteri
Emilia-Romagna	no	no	C02 Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati	no	-
Friuli-Venezia Giulia	sì	no		no	no
Liguria	sì	no	-	-	-
Lombardia	si	no		Per le azioni 10.1 e 10.4.2: la superficie deve essere quella collaudata con i relativi interventi SRD04 e Sottomisura 4.4 collaudata a partire dal 2022. Per azione 10.5.1: superficie minima pari ad 1 ha.	
Piemonte	sì	sì	-	Superficie minima 0,2	-

				ettari	
Veneto	sì	no	R/CR01: Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto R/CR02: Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale	Superficie minima: 0,125 ha - per azione 1 0,2 ha - per azione 2 0,05 ha - per azione 3 0,1 ha - per azione 4 0,.125 ha - per azione 6	Si applica alle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027

Criteri di ammissibilità per Azione/Infrastruttura ecologica

EMILIA-ROMAGNA	
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	
10.1.1 Fasce Tampone	Adiacenza alla rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale ad esclusione delle scoline e comunque dei tratti arginati, nelle aree di idoneità "elevata" alla realizzazione delle fasce tampone individuata nella pubblicazione "Studio di fattibilità per la definizione di linee guida per la progettazione e gestione di fasce tampone in Emilia-Romagna". È esclusa l'applicazione dell'intervento nelle aree dove vige l'obbligo di applicazione dell'impegno "b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita" della BCAA 4 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua", così come recepito a livello regionale - Obbligo di adesione congiunta con l'Azione 10.2.1 Fasce erbacee **Caratteristiche strutturali ammesse:** a) "Fasce tampone monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo e con fascia erbacea" • Elementi lineari costituiti da un monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo di specie appartenenti alla flora autoctona, come definite nei bandi

	attuativi; • Sesti di impianto: per le specie arbustive, 1 m; per le specie arboree, 1,5 m; per i sistemi misti con specie arboree-arbustive, 1,5 m; • Polispecificità: almeno 4 specie arboree/arbustive diverse; • Il monofilare è frapposto fra una fascia erbacea di 5 metri realizzata tramite l'azione 10.2 – infrastruttura ecologica 10.2.1 e il corpo idrico/canale di raccolta. b) "Fasce tampone monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo, con scolina di carico e fascia erbacea" • Presenza di una scolina di carico di 1 m che corre parallelamente al corpo idrico/canale che raccoglie le acque e direttamente connessa alle scoline o ai drenaggi tubulari che lo alimentano, la cui quota deve risultare superiore rispetto al livello dell'adiacente corpo idrico/canale di raccolta per favorire la creazione di un deflusso sub-superficiale delle acque tra la scolina di carico e il corpo idrico/canale di raccolta. • La fascia di terreno fra la scolina di carico e il corpo idrico/canale di raccolta deve possedere le seguenti caratteristiche: -avere una pendenza minima, diretta dalla scolina di carico al corpo idrico/canale di raccolta, necessaria per favorire il ruscellamento superficiale dalla scolina di carico al corpo idrico/canale di raccolta nel caso di suo riempimento; -presentare una fascia erbacea di 5 metri (misurata a partire dal tronco del monofilare arboreo e/o arbustivo di cui all'infrastruttura ecologica 10.1.1), realizzata tramite l'azione 10.2 – infrastruttura ecologica 10.2.1, e un monofilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo con le caratteristiche previste per la tipologia di infrastruttura ecologica a); • Nel caso sia necessaria la presenza di una capezzagna per lo svolgimento delle attività agricole, essa può essere realizzata parallelamente alla scolina di carico lato campo; in questo caso è necessario utilizzare delle tubazioni per mantenere ininterrotto il collegamento fra le scoline e la scolina di carico.
10.1.2 Siepi o Filari	In Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area siepi: - Elementi lineari anche plurifila - Distanza sulla fila: pari o inferiore a 1,5 mt. (*).

	- Distanza tra le file: pari o inferiore a 3 metri. (*). - Polispecificità: almeno 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive (*). Sono ammesse le superfici con le infrastrutture ecologiche corrispondenti alle caratteristiche strutturali di cui sopra nella quale sono contrassegnati con (*) i requisiti che si applicano esclusivamente agli interventi non già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n. 1698/05 e Regolamento (UE) n. 1305/2013. Requisiti area filari: - Elementi lineari: alberi in filare no frutticole Requisiti fascia di separazione: No
10.1.3 Piantate	In Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area: - Elementi lineari: filari di alberi maritati con la vite - Plurifila: no Requisiti fascia di separazione: No
10.1.4 Alberi isolati	In Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area: - Elementi puntuali: alberi isolati no frutticoli Requisiti fascia di separazione: No
10.2. Formazioni lineari erbacee	
10.2.1 Fasce erbacee	Adiacenza alla rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale ad esclusione

	delle scoline e comunque dei tratti arginati, nelle aree di idoneità “elevata” alla realizzazione delle fasce tampone individuata nella pubblicazione “Studio di fattibilità per la definizione di linee guida per la progettazione e gestione di fasce tampone in Emilia-Romagna". È esclusa l'applicazione dell'intervento nelle aree dove vige l’obbligo di applicazione dell'impegno “b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita” della BCAA 4 “Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua”, così come recepito a livello regionale - Obbligo di adesione congiunta con l’Azione 10.1.1 Fasce tampone. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Fascia di terreno di 5 metri di larghezza (misurata a partire dal tronco del monofilare arboreo e/o arbustivo di cui all’infrastruttura ecologica 10.1.1) seminata con un miscuglio di specie foraggere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%).
10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	
10.3.1 Boschetti Naturalistici	In Emilia-Romagna l’aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) qualora non faccia parte della fascia di separazione tra boschetto e boschetto. Requisiti area: - Superficie boscata con piante arboree e arbustive separata da altre superfici a bosco. - Estensione della superficie boscata: max 0,5 Ha misurata dalle file esterne con esclusione della fascia di rispetto esterna (*) - Distanza da pianta a pianta (arbusti compresi) sulla fila e tra le file inferiore o pari a 3 mt. (*). - Polispecificità: almeno 4 specie arboree diverse e almeno una specie arbustiva nella fila esterna (*). Sono ammesse le superfici con le infrastrutture ecologiche corrispondenti alle caratteristiche strutturali di cui sopra nella quale sono contrassegnati con (*) i requisiti che si applicano esclusivamente agli interventi non già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/99 e Regolamento (CE) n. 1698/05 e Regolamento (UE) n. 1305/2013. Inoltre, non sono ammessi i boschetti che con riferimento alla proiezione ortogonale della chioma di alberi e arbusti sul terreno, si caratterizzano per un grado di copertura inferiore al 80% del boschetto medesimo (escluse le fasce di

	rispetto). Requisiti fascia di separazione: - Inerbita artificialmente o spontaneamente - Preesistente da almeno 5 anni da altre superfici a bosco (incluso boschetti). Larghezza Min. 10 mt. da pianta a pianta a partire dal fusto delle file esterne di ogni boschetto con assenza di piante arboree o arbustive, ad esclusione dei rami laterali di alberi o arbusti della fila esterna che possono essere conservati.
10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua	
10.8.1 Stagni e Laghetti	In Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Requisiti fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal ciglio di sponda. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area: - Superficie massima specchio d'acqua (sponde escluse): pari o inferiore a 2 Ha. - Superficie minima specchio d'acqua (sponde escluse): pari o superiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. - Profondità livelli idrici: - profondità minima: pari o superiore a 50 cm - profondità massima: pari o inferiore a 2 mt. - profondità media: pari o inferiore a 1 mt. - Sponde: dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi) - Isole: presenza di almeno un'isola semisommersa completamente circondata dall'acqua. Requisiti fasce di separazione: - Min. 50 mt. tra loro misurati dal ciglio di sponda
10.8.2 Maceri	In Regione Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:**

	Requisiti fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal ciglio di sponda. - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area: - Superficie minima specchio d'acqua pari o superiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. - Profondità livello idrico: almeno 50 cm Requisiti fascia di separazione: No
10.8.3 Risorgive e fontanili	In Regione Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. **Caratteristiche strutturali ammesse:** Requisiti fasce di rispetto: - Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal ciglio di sponda - Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) Requisiti area: - Superficie sommersa correlata ai livelli delle risalite idriche naturali. Requisiti fascia di separazione: No

FRIULI-VENEZIA GIULIA	
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	
10.1.1 Fasce Tampone	Aree rurali A e B
10.1.2 Siepi o Filari	Aree rurali A e B
10.2. Formazioni lineari erbacee	
10.2.1 Fasce erbacee	Aree rurali A e B
10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	
10.3.1 Boschetti Naturalistici	Aree rurali A e B Interventi precedentemente finanziati con fondi nazionali o comunitari diversi dal FEASR
10.3.2 Sistemi macchia-radura	Aree rurali A e B Interventi precedentemente finanziati con fondi FEASR

LIGURIA
10.7. Aree terrazzate agricole e muretti in pietra tradizionali

10.7.1 Terrazzamenti	---
10.7.2 Ciglionamenti	---

LOMBARDIA	
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	
10.1.1 Fasce Tampone	Intervento realizzato con SRD04 o con operazione 4.4.02 del PSR 2014-2022, collaudato dal 2022.
10.1.2 Siepi o Filari	Intervento realizzato con SRD04 o con operazione 4.4.01 del PSR 2014-2022 collaudato dal 2022.
10.4. Prati umidi e Zone umide	
10.4.2 Zone umide	Intervento realizzato con SRD04 o con operazione 4.4.02 del PSR 2014-2022 collaudato dal 2022.
10.5 Marcite	
10.5.1 Marcite	Nessuno.

PIEMONTE	
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	
10.1.1 Fasce Tampone	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.1.2 Siepi o Filari	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.1.4 Alberi isolati	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.2. Formazioni lineari erbacee	
10.2.1 Fasce erbacee	Fasce erbacee conformi alla definizione valida a livello nazionale
10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	
10.3.1 Boschetti Naturalistici	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.4. Prati umidi e Zone umide	
10.4.2 Zone umide	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua	
10.8.1 Stagni e Laghetti	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.8.2 Maceri	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR
10.8.3 Risorgive e fontanili	Investimenti non produttivi realizzati con il sostegno

	dell'intervento SRD04 o di analoghe misure dei precedenti PSR

VENETO	
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	
10.1.1 Fasce Tampone	**a)** Infrastrutture ecologiche lineari già esistenti all'atto della presentazione della domanda di aiuto nell'ambito della SAT aziendale; **b)** adiacenza a superfici coltivate; **c)** non sono ammesse infrastrutture ecologiche che sono ancora oggetto di impegno nell'ambito della Misura 10 della Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020.
10.1.2 Siepi o Filari	**a)** Infrastrutture ecologiche lineari già esistenti all'atto della presentazione della domanda di aiuto nell'ambito della SAT aziendale; **b)** adiacenza a superfici coltivate; **c)** non sono ammesse infrastrutture ecologiche che sono ancora oggetto di impegno nell'ambito della Misura 10 della Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020.
10.2. Formazioni lineari erbacee	
10.2.1 Fasce erbacee	**a)** Fasce erbacee adiacenti a superfici coltivate e possibile adiacenza a siepi/fasce tampone/filari nell'ambito dalla SAT aziendale.
10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	
10.3.1 Boschetti Naturalistici	**a)** Boschetti già esistenti all'atto della presentazione della domanda di aiuto, nell'ambito della SAT aziendale; **b)** adiacenza a superfici coltivate; **c)** Sono esclusi: i) interventi di conservazione di formazioni contigue ad appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arborea/arbustiva (short rotation forestry); ii) infrastrutture ecologiche oggetto di provvedimenti delle Autorità competenti in ordine a conclamati episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie derivanti da fenomeni di infestazioni di tipo fungino, entomologico, fitopatologico o comunque collegati alla biologia di una o più specie componenti le formazioni; iii) pioppeti.
10.4. Prati umidi e Zone umide	
10.4.1 Prati umidi	**a)** Infrastrutture ecologiche comprese nella SAT aziendale.
10.4.2 Zone umide	**a)** Infrastrutture ecologiche comprese nella SAT aziendale; **b)** zone umide già esistenti all'atto della domanda di aiuto

10.6. Rete idraulica minore	
10.6.1: Rete idraulica minore con vegetazione in alveo e ripariale	**a)** Rete idraulica minore già esistente all'atto della domanda di aiuto, inserita nella SAT aziendale; **b)** adiacenza a siepi, filari, fasce tampone, fascia erbacea.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive

L'azione prevede la gestione delle seguenti infrastrutture:

·Infrastruttura ecologica 10.1.1: Fasce Tampone Formazioni lineari costituite da specie arboree e/o arbustive, in monofilare o in plurifilare, appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale/provinciale, interposte tra le superfici coltivate e la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o il reticolo idrografico.

·Infrastruttura ecologica 10.1.2: Siepi o Filari Formazioni lineari costituite da specie arboree e/o arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale/provinciale, disposte in monofilare o in plurifilare all'interno o nei bordi delle superfici coltivate.

·Infrastruttura ecologica 10.1.3: Piantate Alberi in filare "tutori" delle piante di vite, appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale/provinciale;

·Infrastruttura ecologica 10.1.4: Alberi isolati Elementi puntuali arborei o arbustivi, appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale/provinciale.

Le Regioni/PPAA definiscono le infrastrutture.

Regioni/ PPAA	**Definizione delle infrastrutture 10.1**
Emilia-Romagna	Vedi caratteristiche strutturali ammesse nella sezione criteri di ammissibilità
Friuli-Venezia Giulia	Per la definizione delle caratteristiche delle infrastrutture 10.1.1 Fasce tampone e 10.1.2 Siepi e Filari finanziate attraverso gli investimenti non produttivi della programmazione 2014-20, si fa riferimento alle indicazioni previste dal relativo bando (filari mono e pluristratificati e polispecifici, da una a un massimo di tre file con una distanza tra le piante sulla fila non superiore a 1,5 metri, tra le file non superiore a 3 metri utilizzando almeno il 50% di esemplari appartenenti a specie a "prevalente portamento arbustivo", presenza di una fascia di rispetto stabilmente inerbita). Per la definizione delle infrastrutture realizzate mediante l'intervento SRD04, si fa riferimento a tali specifiche. Gli strumenti attuativi regionali definiranno le caratteristiche delle infrastrutture non oggetto di precedenti finanziamenti, in termini di tipologia e numero minimo di specie, distanza massima tra il piede degli esemplari arborei o arbustivi, o in alternativa la densità minima di esemplari, la lunghezza minima e larghezza minima e massima delle infrastrutture, la struttura spaziale orizzontale e verticale della formazione. Lo strumento attuativo regionale

	definirà altresì le caratteristiche della fascia erbacea che sarà affiancata all'infrastruttura arborea-arbustiva allo scopo di potenziarne alcune delle funzioni ecologiche.
Lombardia	Strutture vegetali realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02 del PSR 2014-22 e con le corrispondenti azioni dell'intervento SRD04 (azioni 1 e 2) del PSP 2023-27, aventi le seguenti caratteristiche. **Fascia tampone boscata:** La fascia tampone boscata è un'area ad andamento lineare, o sinuoso, coperta da vegetazione arborea e arbustiva appartenente al contesto floristico e vegetazionale della zona, localizzata lungo scoline, fossi, rogge e canali di bonifica o altri corsi d'acqua che drenano acque dai campi coltivati. Lunghezza minima = 25 m, Larghezza minima = 6 m, Larghezza massima = 25 m. Le fasce tampone boscate devono essere costituite da almeno due specie arboree e due specie arbustive differenti. **Siepe:** struttura vegetale plurispecifica, ad andamento lineare regolare o irregolare, costituita con specie arbustive e/o arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona avente le seguenti caratteristiche tecniche: • larghezza minima pari a 2 m • lunghezza minima pari a 50 m. Le siepi devono essere composte da almeno 4 specie differenti arbustive e/o arboree. Le siepi possono essere semplici o composte, in quest'ultimo caso possono essere costituite da due o tre file di siepe semplice con interfila compresa fra 2 e 3 m. **Filare:** Il filare è una formazione vegetale, mono o polispecifica, ad andamento lineare o sinuoso, composta da specie arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona, governate ad alto fusto. I filari devono avere un sesto di impianto sulla fila compreso fra 5 e 7 m. I filari possono essere semplici o complessi quando sono costituiti da due file di filare semplice. Nel caso di filari complessi la distanza fra due file deve essere compresa fra 3 e 6 m. La lunghezza minima del filare è di 100 metri.
Piemonte	Come definita a livello nazionale

Veneto	**Fasce tampone**: impianti polispecifici arborei e arbustivi monofilari o plurifilari, caratterizzati, per ciascun filare dalla presenza di una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto. Tali formazioni lineari devono risultare interposte tra l'area destinata ad utilizzo agricolo e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale (corpi idrici, corsi d'acqua, fossi o scoline). **Siepi o Filari**: Formazioni lineari polispecifiche costituite da specie arboree e arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale, disposte in monofilare o in plurifilare, inserite nel contesto della superficie aziendale destinata ad utilizzo agricolo. Tali formazioni sono caratterizzate, per ciascun filare dalla presenza di una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I01.1 Mantenere la formazione arboreo-arbustiva;

I01.2 Eseguire, secondo le specifiche regionali, i seguenti interventi di manutenzione attiva:

·mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.1, 10.1.2

·contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4,

·potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4, secondo i criteri definiti dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni di attuazione dell'intervento.

Nel caso di necessaria reintegrazione delle fallanze, impiegare le specie indicate dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni di attuazione dell'intervento, utilizzando materiale vegetale di comprovata origine, ossia corredato da Cartellino del Produttore e, ove necessario, del Passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta;

I01.3 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4;

I01.4 Per tutte le formazioni arboreo/arbustive, divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

I01.5 Per tutte le formazioni arboreo/arbustive, divieto di eliminazione delle formazioni arboreo/arbustive.

Le Regioni/PPAA possono includere nella superficie oggetto di impegno: una scolina di carico e/o una fascia erbacea per la formazione arboreo/arbustiva 10.1.1; una fascia di rispetto per le le formazioni arboreo/arbustive 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4. Le Regioni/PPAA definiscono le modalità di gestione della scolina di carico, della fascia erbacea e/o della fascia di rispetto.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.1.

Impegni dell'Azione 10.1

Regioni/PPAA	**Adozione di scolina, fascia erbacea, fascia di rispetto per infrastruttura (sì/no)**				**Se sì, modalità di gestione**
	10.1.1	**10.1.2**	**10.1.3**	**10.1.4**	
Emilia-Romagna	sì	sì	sì	sì	Vedi Altri impegni azione 10.1
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	non attiva	non attiva	Indicata nella 10.2.1 Fasce erbacee

Lombardia	no	no	non attiva	non attiva	
Piemonte	sì	sì	non attiva	sì	Per le infrastrutture indicate è richiesta una fascia di rispetto in cui sono consentiti sfalci e trinciature, evitando i periodi in cui potrebbero compromettere la riproduzione della fauna selvatica. Le superfici interessate devono essere mantenute libere da rifiuti di qualsiasi genere.
Veneto	sì	sì	non attiva	non attiva	Tagliare la fascia erbacea almeno una volta all'anno.

Regioni/PPAA	**Altri impegni 10.1**
Emilia-Romagna	**Per azione 10.1.1 Fasce tampone:** impegni per la componente arborea e/o arbustiva e l'eventuale scolina di carico a. mantenere la formazione lineare arboreo-arbustiva polispecifica, come definita nel paragrafo "Criteri di ammissibilità" b. Eseguire i seguenti interventi di manutenzione attiva: • Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti, nel rispetto dei periodi di divieto previsto dalle normative ambientali; c. Asportazione dei residui di potatura; d. Per fasce tampone con scolina di carico, effettuazione di interventi di risezionamento una volta all'anno. e. Tenuta di un registro delle operazioni sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno. f. Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente. **Per azioni 1.1.2 Siepi e Filari, 1.1.3 Piantate, 1.1.4 Alberi isolati:** -Mantenimento di una fascia di rispetto con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri a partire dal fusto delle piante delle file esterne. -Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti. -Per le siepi, mantenimento della polispecificità delle infrastrutture ecologiche così come definita nei criteri di ammissibilità e con la presenza di 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive. Le specie arboree e/o arbustive autoctone devono essere tra quelle elencate nei bandi attuativi.

	-Per le siepi, esecuzione di potature, nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, eseguite rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo. -Tali potature sono consentite solo nei mesi da ottobre a marzo e le ramaglie tagliate di maggiori dimensioni devono essere rimosse entro il 31 maggio. -Nelle “siepi” già oggetto di misure agroambientali possono essere eseguite potature esclusivamente delle specie arboree: quercia, frassino, pioppo bianco, pioppo nero, noce, ciliegio, pini e leccio. -La fascia di rispetto è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee. -Sulla fascia di rispetto deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. - Sono incluse nelle fasce di rispetto delle tipologie ambientali "alberi isolati o in filare" le carreggiate di servizio sulle quali lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche al di fuori dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. - Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (*Clematis vitalba*) e la relativa rimozione qualora presente. -Per le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l’attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici derivanti dalle precedenti programmazioni, dove tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di impegno. -Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti. -Non utilizzare fitofarmaci e diserbanti, ad eccezione delle piantate in cui sono ammessi trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo indispensabili per il mantenimento della vite. -Non effettuare il pascolamento e/o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno. - Tenuta del registro delle operazioni effettuate sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.
Friuli-Venezia Giulia	No
Lombardia	No

Piemonte	**10.1.1 Fasce tampone, 10.1.2 Filari e 10.1.4 Alberi isolati**: controllare le infestanti mediante lavorazioni del terreno e/o mediante pacciamatura alla base delle piante. Mantenere le superfici interessate libere da rifiuti di qualsiasi genere.
Veneto	**a)** Mantenere il "modulo base" costituito per le formazioni monofilari da una fascia arboreo/arbustiva larga 1 metro lineare e da una fascia erbacea larga 5 metri lineari. Per le formazioni plurifilari il modulo verrà definito in sede di disposizioni attuative; **b)** mantenere la formazione lineare arboreo-arbustiva polispecifica, con densità colma, facendo in modo che le chiome delle piante ad alto fusto, a ceppaia, e quelle degli arbusti risultino a reciproco contatto. Alternativamente a tale condizione, la distanza massima tra le piante ad alto fusto non dovrà risultare superiore ad 8 m, la distanza massima fra le ceppaie non dovrà risultare superiore a 4 m e la distanza massima sulla fila tra gli arbusti non dovrà risultare superiore a 2 m; **c)** le fallanze ed eventuali tratti lacunosi devono essere reinfoltiti rispettando le distanze di cui al punto precedente; **d)** eseguire gli ulteriori interventi di manutenzione attiva: - contenimento delle specie lianose nelle formazioni arboreo/arbustive - irrigazione di soccorso; **e)** divieto di taglio a raso delle formazioni lineari arboreo/arbustive; **f)** è obbligatoria l'adiacenza alla rete idraulica o di scolo aziendale; **g)** non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente; **h)** obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno.

Azione 10.2 Formazioni lineari erbacee

L'azione prevede la gestione della seguente infrastruttura:

·Infrastruttura ecologica 10.2.1: Fasce erbacee Formazioni lineari costantemente inerbite con specie prative interposte tra la rete idraulica aziendale e/o interaziendale o reticolo idrografico e le superfici coltivate o associate a una formazione lineare arboreo/arbustiva di cui all'Azione 10.1.

Le Regioni/PPAA definiscono l'infrastruttura.

Regioni/PPAA	**Definizione dell'infrastruttura 10.2**
Emilia-Romagna	Vedi Caratteristiche strutturali ammesse per azione 10.2
Friuli-Venezia Giulia	La fascia erbacea 10.2.1 è una superfice mantenuta permanentemente inerbita, o ricostituita con specie autoctone e caratteristiche del contesto ambientale, per l'intero periodo di impegno. Gli strumenti attuativi regionali definiranno il numero e la tipologia di specie utilizzabili per la costituzione della fascia erbacea.
Piemonte	Come definita a livello nazionale e tale da essere ben distinguibile da eventuali superfici prative contigue coltivate con finalità produttiva.

Veneto	Formazioni lineari costantemente inerbite con specie prative autoctone, interposte tra la rete idraulica aziendale e/o interaziendale o reticolo idrografico e le superfici coltivate. La fascia erbacea associata a una formazione lineare arboreo/arbustiva si considera all'interno dell'Azione 10.1 (vedi definizione di fasce tampone e siepi).

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I02.1 Durante il primo anno di impegno seminare una fascia erbacea laddove non presente o disomogenea; le Regioni/PPAA possono indicare nelle disposizioni di attuazione dell'intervento le specie erbacee, anche in miscuglio, da utilizzare per la semina;

I02.2 Mantenere la formazione erbacea lineare per una larghezza pari almeno a 5 metri;

I02.3 Rispettare le modalità/operazioni di intervento definite dalle Regioni/PPAA, volte al contenimento della fascia erbacea mediante sfalcio/trinciatura anche con asporto della biomassa, eventualmente prevedendo possibili interventi manuali in prossimità del filare arboreo laddove contiguo, nel rispetto dei periodi di divieto previsto dalle normative ambientali;

I02.4 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali;

I02.5 Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

I02.6 Obbligo di eliminazione di eventuali specie invasive;

I02.7 Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.2.

Impegni dell'Azione 10.2

Regioni/PPAA	**I02.3 Modalità/operazioni di intervento volte al contenimento della fascia erbacea**
Emilia-Romagna	sfalcio/trinciatura con asporto della biomassa, almeno due volte all'anno nel rispetto dei periodi di divieto previsto dalle normative ambientali
Friuli-Venezia Giulia	Sfalcio 2 volte all'anno, con asporto della biomassa vegetale
Piemonte	Sono consentiti sfalci e trinciature, evitando i periodi in cui potrebbero compromettere la riproduzione della fauna selvatica.
Veneto	Tagliare la fascia erbacea almeno una volta all'anno con asporto della biomassa, eventualmente prevedendo possibili interventi manuali in prossimità del filare arboreo laddove contiguo; eseguire il controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree, almeno una volta l'anno.

Regioni/PPAA	**Altri impegni 10.2**
Emilia-Romagna	-Tenuta di un registro delle operazioni sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno. - Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti.
Lombardia	-

Piemonte	Mantenere le superfici interessate libere da rifiuti di qualsiasi genere.
Veneto	a)a) Il pagamento può corrispondere esclusivamente agli impegni eccedenti gli obblighi previsti dalla BCAA 4 di Condizionalità; b)b) obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno; c) non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

Azione 10.3 Boschetti nei campi e sistemi macchia-radura

L'azione prevede la gestione delle seguenti infrastrutture:

·Infrastruttura ecologica 10.3.1: Boschetti Formazioni a prevalente finalità naturalistica, non classificate nella definizione amministrativa di bosco applicata dalla Regione/PA, formate da specie arboree e arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale/provinciale;

·Infrastruttura ecologica 10.3.2: Sistemi macchia-radura Sistemi caratterizzati da irregolare alternanza di zone arboree-arbustive (macchia) ed erbacee (radura). La parte boscata deve coprire una superficie compresa tra il 10% ed il 30% della superficie oggetto d'impegno.

Le Regioni/PPAA definiscono le infrastrutture.

Regioni/PPAA	Definizione delle infrastrutture 10.3
Emilia-Romagna	Vedi caratteristiche strutturali ammesse nei criteri di ammissibilità per l'azione 10.3
Friuli-Venezia Giulia	Per la definizione delle caratteristiche delle infrastrutture 10.3.1 Boschetti naturalistici realizzate nell'ambito di attività progettuali nazionali o comunitarie, si fa riferimento alle indicazioni previste dai relativi progetti. Per le infrastrutture 10.3.2 Sistemi macchia – radura finanziate attraverso gli investimenti non produttivi della programmazione 2014-20, si fa riferimento alle indicazioni previste dal relativo bando (la macchia boscata deve essere compresa tra il 10 ed il 30 % della superficie oggetto di impegno, almeno il 50% di esemplari deve appartenere alle specie a "prevalente portamento arbustivo" disposti in gruppi isolati costituiti da almeno 12 esemplari. Non è ammissibile la disposizione delle piante in un unico filare. La distanza tra le piante, misurata dal centro del fusto, o dall'asse centrale nel caso delle specie arbustive, non deve essere superiore a 1,5 m, il numero di macchie è proporzionale alla SOI). Per le caratteristiche delle infrastrutture realizzate mediante l'intervento SRD04, si fa riferimento a tali specifiche.
Piemonte	10.3.1 Boschetti : formazioni di estensione inferiore a 2.000 mq e/o di larghezza media inferiore a 20 metri.
Veneto	Formazioni polispecifiche a prevalente finalità naturalistica di essenze arboree e arbustive, non classificate nella definizione amministrativa di bosco sulla base della Programmazione di Settore, di dimensioni comprese tra un minimo di 0.05 ha ed un massimo di 1 ha.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni, validi sia per i Boschetti sia per i Sistemi macchia-radura:

I03.1 Le Regioni/PPAA determinano le distanze minime tra il piede dei soggetti arborei, arbustivi e/o ad alto fusto che compongono Boschetti e Sistemi macchia-radura o definiscono criteri equivalenti tali da garantire la densità vegetazionale dell'impianto ad impegno. Qualora i suddetti criteri non siano rispettati,

la densità viene adeguata mediante opportuni interventi di rinfoltimento;

I03.2 Nel caso di infoltimento, impiegare le specie indicate dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni di attuazione dell'intervento, utilizzando materiale vegetale di comprovata origine, ossia corredato da Cartellino del Produttore e, ove necessario, del Passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta;

I03.3 Divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo-arbustive;

I03.4 Controllare le specie erbacee e arboreo-arbustive invadenti secondo i criteri definiti dalle Regioni/PPAA;

I03.5 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali;

I03.6 Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Per i Boschetti (Infrastruttura ecologica 10.3.1), le Regioni/PPAA possono includere nelle superfici oggetto d'impegno la fascia di separazione da altre superfici, comprensiva della fascia di rispetto, definendone le modalità di gestione.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.3.

Impegni dell'Azione 10.3

Regioni/PPAA	**I03.1 Criteri relativi alla densità**
Emilia-Romagna	Vedi caratteristiche strutturali ammesse nei criteri di ammissibilità per l'azione 10.3
Friuli-Venezia Giulia	Gli strumenti attuativi regionali definiranno la densità, che non potrà essere comunque inferiore alle 500 esemplari per ha, con una distanza massima dal piede degli esemplari non superiore a 4 m.
Piemonte	Relativamente a 10.3.1 boschetti:
Densità (piante/ettaro)	Sesto di impianto indicativo (m)
750-900	3,5x3,5 se 750-900 di densità piante per ettaro
901-1.300	3x3 se 901-1300 di densità piante per ettaro
1.301-2.000	3x2 se 1301-2000 di densità piante per ettaro
Veneto	Al fine di garantire la densità vegetazionale dell'impianto ad impegno, le chiome dello strato arboreo dovranno essere reciprocamente a contatto ovvero, qualora tale condizione non sussista, le distanze tra il piede non potranno superare metri 4 per i soggetti a ceppaia e arbusti, metri 8 per i soggetti ad alto fusto. Qualora i suddetti criteri non siano rispettati, la densità potrà essere adeguata mediante opportuni interventi di rinfoltimento.

Regioni/PPAA	**I03.4 Criteri di controllo delle specie**
Emilia-Romagna	Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente.

Friuli-Venezia Giulia	Controllo con cadenza almeno annuale delle specie alloctone infestanti, controllo delle specie invadenti che limitano lo sviluppo delle specie target.
Piemonte	Eliminazione meccanica omanuale delle specie vegetali infestanti; nel caso di specie alloctone invasive svolgere attività di controllo/eradicazione secondo leindicazioni riportate sulle schede monografiche regionali
Veneto	Controllare le specie erbacee, lianose e arboreo-arbustive invadenti che si sviluppano nei boschetti: il decespugliamento delle specie arboreo-arbustive invadenti deve riguardare le specie non comprese nelle disposizioni attuative regionali.

Regioni/PPAA	**Per l'infrastruttura 10.3.1 adozione della fascia di separazione**	**se sì, modalità di gestione**
Emilia-Romagna	sì	Vedi Altri impegni
Friuli-Venezia Giulia	no	
Piemonte	sì	Sono consentiti sfalci e trinciature, evitando i periodi in cui potrebbero compromettere la riproduzione della fauna selvatica.
Veneto	no	La fascia di rispetto è pari alla misura data dalla proiezione della chioma sul terreno. La fascia di separazione tra superfici analoghe oggetto del medesimo impegno (boschetti) deve essere almeno pari a 20 m.

Regioni/PPAA	**Altri impegni 10.3**
Emilia-Romagna	-Mantenimento di una fascia di rispetto con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri a partire dal fusto delle piante delle file esterne. -Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti. -mantenimento della polispecificità delle infrastrutture ecologiche così come definita nei criteri di ammissibilità e con la presenza di 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive. Le specie arboree e/o arbustive autoctone devono essere tra quelle elencate nei bandi attuativi.. -La fascia di rispetto e la fascia di separazione dei boschetti è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee. -Sulla fascia di rispetto deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. -Per le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici derivanti dalle precedenti programmazioni, dove tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di

	impegno. -Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti. -Non effettuare il pascolamento e/o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno. -Tenuta del registro delle operazioni effettuate sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno. -mantenimento di una fascia di separazione da altre superfici a bosco (inclusi altri boschetti) con terreno inerbito, larga almeno 10 m., sfalciata e/o trinciata almeno una volta all'anno nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, senza danneggiare le piante della fila esterna e i loro rami laterali. -può essere mantenuto uno stagno per la raccolta delle acque meteoriche per ogni boschetto. Nel caso di presenza di uno stagno, la superficie non può superare complessivamente il 5% della superficie oggetto di impegno del boschetto medesimo; Inoltre, nel caso in cui si intenda mantenere uno stagno (tale mantenimento non è obbligatorio) devono essere rispettate le caratteristiche strutturali (requisiti area) di cui alle condizioni di ammissibilità -esecuzione di potature, nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, eseguite rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo. -Tali potature sono consentite solo nei mesi da ottobre a marzo e le ramaglie tagliate di maggiori dimensioni devono essere rimosse entro il 31 maggio. -Nei boschetti già oggetto di misure agroambientali possono essere eseguite potature esclusivamente delle specie arboree: quercia, frassino, pioppo bianco, pioppo nero, noce, ciliegio, pini e leccio.
Friuli-Venezia Giulia	No
Piemonte	Mantenere le superfici interessate libere da rifiuti di qualsiasi genere.
Veneto	**a)** Obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno; b) non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

Azione 10.4 Prati umidi e Zone umide

L'azione prevede la gestione delle seguenti infrastrutture:

·Infrastruttura ecologica 10.4.1: Prati umidi Superfici erbacee sommerse, anche parzialmente e periodicamente nel corso dell'anno solare, compresi gli elementi naturali o semi-naturali che le delimitano;

·Infrastruttura ecologica 10.4.2 Zone umide Superfici in zone umide, compresi gli elementi naturali o semi-naturali che le delimitano.

Gli elementi semi-naturali che delimitano Prati umidi e Zone umide possono essere stati realizzati

mediante tecniche di ingegneria naturalistica.
È inclusa la gestione di isolotti, se presenti.

Le Regioni/PPAA definiscono le infrastrutture.

Regioni/ PPAA	**Definizione delle infrastrutture 10.4**
Lombardia	Zona umida: zona realizzata con l'operazione 4.4.02 del PSR 2014-22 e con l'azione 1 dell'intervento SRD04 del PSP 2023-27 su terreni agricoli in cui venga assicurata la presenza di acqua per non meno del 50% e non più dell'80% dell'area interessata, per almeno 8 mesi l'anno. I margini delle zone allagate devono avere un andamento irregolare, sinuoso e non rettilineo e devono avere differenti profondità della lama d'acqua. Le sponde sono inverdite con specie palustri e con sistemi macchia-radura nella parte emersa.
Piemonte	Come definita a livello nazionale
Veneto	Prati umidi: Superfici erbacee sommerse, anche parzialmente e periodicamente nel corso dell'anno solare, compresi gli elementi naturali o semi-naturali che le delimitano. Zone umide: Aree naturali o naturalizzate caratterizzate dalla presenza di acqua stagnante o corrente, anche con zone a profondità diversificate, compresi gli elementi naturali o semi-naturali che le delimitano.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni, validi sia per Prati umidi sia per Zone umide:

I04.1 Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle Zone umide/biotopi e nei Prati umidi, con le modalità di gestione definite dalle Regioni/PPAA;

I04.2 Asportare l'erba sfalciata;

I04.3 Eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano i prati umidi e le zone umide, laddove pertinenti, secondo le modalità indicate dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni di attuazione dell'intervento;

I04.4 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali;

I04.5 Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

I04.6 Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame (solo per Prato umido).

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.4.

Impegni dell'Azione 10.4

Regioni/PPAA	**I04.1 Modalità di gestione dei livello idrico**
Lombardia	Assicurare la presenza di acqua per non meno del 50% e non più dell'80% dell'area interessata, per almeno 8 mesi l'anno. Le zone allagate devono avere differenti profondità della lama d'acqua (profondità massima 2 m).
Piemonte	La sommersione deve interessare almeno il 75% dell'area oggetto dell'intervento, per almeno 6 mesi all'anno secondo il calendario indicato nel progetto.

Veneto	a) Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle zone umide/biotopi dall'inizio di novembre a fine giugno di ogni anno; divieto di prosciugamento nel resto dell'anno; b) taglio a mosaico delle superfici a canneto con carattere invadente; c) eseguire se necessario uno sfalcio annuale nei prati umidi finalizzato al controllo delle infestanti successivamente al 15 luglio.

Regioni/PPAA	**Altri impegni 10.4**
Lombardia	**Zona umida**: Devono essere mantenute la densità di impianto e le specie arboree e arbustive così come collaudate con l'operazione 4.4.02 del PSR 2014-22 o con l'azione 1 dell'intervento SRD04 del PSP 2023-27 attraverso la sostituzione delle fallanze e la pulizia della vegetazione alloctona.
Piemonte	Mantenere le superfici interessate libere da rifiuti di qualsiasi genere
Veneto	a) Obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno; b) Non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

Azione 10.5 Marcite

L'azione prevede la gestione della seguente infrastruttura:

·Infrastruttura ecologica 10.5.1: Marcite Superfici a prato, sommerse in modo permanente nella stagione invernale dalla falda acquifera superficiale o da fossati e canali, caratterizzate dallo scorrimento uniforme e continuo di acqua.

Le Regioni/PPAA definiscono l'infrastruttura.

Regioni/PPAA	**Definizione dell'infrastruttura 10.5**
Lombardia	**Marcita**: pratica agricola caratteristica prevalentemente della pianura padana per la coltivazione di prati che nella stagione invernale vengono sommersi da un velo d'acqua in modo da impedire il raffreddamento della superficie e consentire così alle specie prative di crescere anche a temperature molto basse.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I05.1 Mantenere un adeguato livello idrico, con le modalità di gestione definite dalle Regioni/PPAA;

I05.2 Asportare l'erba sfalciata;

I05.3 Eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano le marcite, laddove pertinenti, ed assicurare la sistemazione superficiale dei terreni, in modo che sia garantita la corretta circolazione dell'acqua, secondo le modalità indicate dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni di attuazione dell'intervento;

I05.4 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali;

I05.5 Divieto di impiego dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Per le Marcite è consentito l'uso dei soli effluenti zootecnici;

I05.6 Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.5.

Impegni dell'Azione 10.5

Regioni/PPAA	I05.1 Modalità di gestione del livello idrico
Lombardia	Deve essere garantita la sommersione invernale continua per almeno 60 giorni consecutivi.

Regioni/PPAA	Altri impegni 10.5
Lombardia	-

10.6 Rete idraulica minore

L'azione prevede la gestione della seguente infrastruttura:

·Infrastruttura ecologica 10.6.1: Rete idraulica minore con vegetazione in alveo e ripariale Elementi di connessione idraulica già presenti nell'azienda agricola, volta a mantenere e sviluppare la vegetazione autoctona acquatica in alveo e sulle sponde, garantita dalla presenza di un flusso continuo di acqua corrente al fine di garantire lo sviluppo di macrobenthos, funzionale alla catena trofica nelle acque superficiali.

Le Regioni/PPAA definiscono l'infrastruttura.

Regioni/PPAA	Definizione dell'infrastruttura 10.6
Veneto	Elementi aziendali di connessione idraulica rappresentati da fossati, scoline, collettori interaziendali, anche di confine. Tali elementi sono funzionali a mantenere e sviluppare la vegetazione autoctona acquatica in alveo e sulle sponde, garantita dalla presenza di un flusso continuo di acqua corrente, che consente lo sviluppo di macrobenthos, fondamentale per la catena trofica nelle acque superficiali.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I06.1 Nella Rete idraulica minore assicurare il riscontro di flusso continuo di acqua corrente nell'invaso, con una profondità minima, anche attraverso l'utilizzo di appositi manufatti (chiaviche, sifoni e/o sostegni). Le Regioni/PPAA definiscono la profondità minima del flusso continuo di acqua corrente da assicurare nei sistemi di vivificazione naturalistica in alveo;

I06.2 Eseguire operazioni di rimodellamento spondale in caso di cedimento provocato dal flusso idrico continuo o dall'azione di animali selvatici;

I06.3 Eseguire operazioni di contenimento della vegetazione (ad es. canneto) nei biotopi, nelle zone umide e negli invasi della rete idraulica minore, tramite interventi di sfalcio al fine di impedirne il progressivo interramento, assicurando la successiva rimozione della biomassa falciata per evitarne l'accumulo in alveo;

I06.4 Assicurare la presenza di copertura macrofitica e di fascia riparia erbacea in alveo, seminando e/o sostituendo le fallanze in caso di mancato attecchimento o deperimento e, nel caso di semina e/o necessario infoltimento, utilizzare le specie erbacee autoctone indicate dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni regionali di attuazione dell'intervento;

I06.5 Rispettare il divieto di dragaggio e rimozione di detriti grossolani e della copertura vegetale macrofitica, fatti salvi provvedimenti tesi a prevenire problematiche legate alla sicurezza idraulica e/o di tipo sanitario;

I06.6 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali;

I06.7 Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del DLgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.6.

Impegni dell'Azione 10.6

Regioni/PPAA	I06.1 Profondità minima del flusso continuo di acqua corrente
Veneto	Assicurare il riscontro di flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore, con profondità minima pari a 20 cm, anche attraverso l'utilizzo di appositi manufatti (chiaviche, sifoni e/o sostegni).

Regioni/PPAA	Altri impegni 10.6
Veneto	a) Obbligo di mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno per tutta la durata dell'impegno; b) non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

Azione 10.7 Aree terrazzate agricole e muretti in pietra tradizionali

L'azione prevede la gestione delle seguenti infrastrutture:

·Infrastruttura ecologica 10.7.1 Terrazzamenti Muretti in pietra a sostegno di superfici agricole nei terreni in pendio e dei sistemi di deflusso delle acque, caratterizzati da tipologie costruttive tradizionali a secco;

·Infrastruttura ecologica 10.7.2 Ciglionamenti Terrapieni inerbiti a sostegno di superfici agricole nei terreni in pendio e dei sistemi di deflusso delle acque;

·Infrastruttura ecologica 10.7.3 Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli, caratterizzati da tipologie costruttive tradizionali a secco.

Le Regioni/PPAA definiscono le infrastrutture.

Regioni/PPAA	Definizione delle infrastrutture 10.7
Liguria	I pagamenti sono accordati alle infrastrutture 10.7.1 e 10.7.2

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I07.1 Nei Terrazzamenti (Infrastruttura ecologica 10.7.1): gestione dei muretti in pietra a secco e dei sistemi di deflusso delle acque, mediante l'esecuzione di operazioni di ripulitura da materiali di ostruzione al deflusso delle acque, ripristino delle pietre di copertura, manutenzione della tassellatura dei muretti, rimozione e/o potatura della vegetazione negli interstizi delle pietre e sfalcio del manto erboso, secondo le indicazioni fornite dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni regionali di attuazione dell'intervento;

I07.2 Nei Ciglionamenti (Infrastruttura ecologica 10.7.2): gestione del manto erboso di copertura del ciglione e di consolidamento delle scarpate di sostegno del ciglione stesso, mediante l'esecuzione di operazioni di sfalcio del manto erboso almeno due volte l'anno e, laddove necessario, la semina di specie erbacee per l'inerbimento delle superfici esposte a erosione, secondo le indicazioni fornite dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni regionali di attuazione dell'intervento;

I07.3 Nei Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli (Infrastruttura ecologica 10.7.3): gestione dei muretti

in pietra a secco mediante manutenzione della tassellatura dei muretti, rimozione e/o potatura della vegetazione negli interstizi delle pietre, secondo le indicazioni fornite dalle Regioni/PPAA nelle disposizioni regionali di attuazione dell'intervento;

I07.4 Per Terrazzamenti, Ciglionamenti e Muretti in pietra delimitanti fondi agricoli, divieto di impiego di diserbanti, compresi quelli non residuali;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.7.

Impegni dell'Azione 10.7

Regioni/PPAA	Altri impegni 10.7
Liguria	Non sono definiti ulteriori impegni rispetto a quelli previsti dalla scheda di intervento

Azione 10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua

L'azione prevede la gestione delle seguenti infrastrutture:

·Infrastruttura ecologica 10.8.1 Stagni e Laghetti Superfici occupate da bacini naturali o seminaturali di acqua stagnante o semi stagnante e dalla fascia di rispetto circostante;

·Infrastruttura ecologica 10.8.2 Maceri Superfici occupate da bacini artificiali di acqua stagnante e dalla fascia di rispetto circostante, chiamate maceri perché anticamente utilizzate per la macerazione della canapa;

·Infrastruttura ecologica 10.8.3 Risorgive e Fontanili Superfici occupate da sorgenti di acque dolci affioranti da falde acquifere e dalla fascia di rispetto circostante.

Le Regioni/PPAA definiscono le infrastrutture (incluse le fasce di rispetto).

Regioni/PPAA	Definizione delle infrastrutture 10.8 (incluse le fasce di rispetto)
Emilia-Romagna	Vedi caratteristiche strutturali ammesse nei criteri di ammissibilità per l'azione 10.8
Piemonte	Come definita a livello nazionale

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni, validi per tutte le infrastrutture:

I08.1 Mantenimento di una fascia di rispetto circostante le sponde non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo e/o seminato con specie prative. Le Regioni/PPAA possono stabilire, nelle disposizioni di attuazione dell'intervento, le specie prative, anche in miscuglio, da utilizzare per l'inerbimento della fascia di rispetto;

I08.2 Nelle fasce di rispetto circostanti, controllo della vegetazione manuale e/o meccanico con sfalcio o trinciatura nei periodi stabiliti dalle Regioni/PPAA;

I08.3 Assicurare il mantenimento di un livello idrico minimo durante tutto l'anno, secondo i criteri definiti dalle Regioni/PPAA (ad esclusione di Risorgive e Fontanili);

I08.4 Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone, secondo le modalità definite dalle Regioni/PPAA;

I08.5 Divieto di pascolamento e/o stazzo di bestiame o animali domestici.

I08.6 Divieto di esercizio dell'acquacoltura e della pesca sportiva.

I08.7 Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali.

I08.8 Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del DLgs. n 75/2010 o del Regolamento (UE) 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle

Regioni/PPAA relative agli impegni per l'Azione 10.8.

Impegni dell'Azione 10.8

Regioni/PPAA	I08.2 Periodi e modalità di controllo della vegetazione nelle fasce di rispetto
Emilia-Romagna	-Mantenimento di fascia di rispetto circostante le sponde, inerbita con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri. -La fascia di rispetto è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee. -Sulla fascia di rispetto deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. -Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente.
Piemonte	Sono consentiti sfalci e trinciature, evitando i periodi in cui potrebbero compromettere la riproduzione della fauna selvatica.

Regioni/PPAA	I08.3 Criteri di mantenimento di un livello idrico minimo in Stagni, Laghetti e Maceri
Emilia-Romagna	Mantenimento del livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda)
Piemonte	La sommersione deve interessare per tutto l'anno almeno il 75% dell'area oggetto dell'intervento. In stagni di modeste dimensioni con prevalente interesse per gli anfibi, la sommersione dovrà essere garantita almeno dall'inizio di febbraio alla fine di luglio per consentire lo svolgimento della fase riproduttiva.

Regioni/PPAA	I08.4 Criteri di controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone
Emilia-Romagna	-Deve essere effettuato il controllo della Nutria (Myocastor coypus) mediante trappole, secondo le normative nazionali e regionali vigenti. Le trappole da apporre lungo i percorsi delle nutrie, almeno una per ogni specchio d'acqua, devono corrispondere ad un rapporto di almeno una trappola per ettaro e/o frazione di ettaro di superficie impegnata. Le catture devono essere registrate giornalmente; -Deve essere eseguita almeno una volta ogni 15 giorni attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria registrandone data di effettuazione ed esito; -Entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza le tane devono essere eliminate anche con mezzi meccanici, riportando la terra di scavo nelle tane e ricompattando le aree interessate dagli scavi; -Dove la tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua risulta compromessa ne deve essere effettuato il ripristino entro 48 ore dalla data di effettuazione della verifica di sorveglianza della presenza delle tane;

	-Deve essere effettuato nel periodo agosto/settembre, ogni tre anni a partire dalla data iniziale di decorrenza dell'impegno e dandone comunicazione preventiva agli uffici competenti al controllo, il prosciugamento dei maceri, stagni, laghetti, effettuando la contestuale rimozione di specie animali appartenenti a specie aliene e registrandone la data di effettuazione del prosciugamento e l'esito sulla presenza e numero delle suddette specie. Entro 15 giorni dalla data di prosciugamento dovrà essere ricostituito lo specchio d'acqua. - Rimuovere anatre e oche domestiche e semidomestiche, qualora presenti.
Piemonte	Eliminazione meccanica o manuale delle specie vegetali infestanti; nel caso di specie alloctone invasive svolgere attività di controllo/eradicazionesecondo le indicazioni riportate sulle schede monografiche regionali

Regioni/PPAA	**Altri impegni 10.8**
Emilia-Romagna	-Per laghetti e stagni deve essere mantenuta almeno 1 isola semisommersa con sponde dolcemente digradanti con pendenza media inferiore a 25°. -Non deve essere praticata l'acquacoltura e la pesca sportiva. -Per le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici derivanti dalle precedenti programmazioni, dove tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di impegno. -Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti. -Tenuta del registro delle operazioni effettuate sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.
Piemonte	Mantenere le superfici interessate libere da rifiuti di qualsiasi genere.

Per tutte le Azioni dell'intervento, durante il periodo di impegno le superfici oggetto di impegno non possono essere diverse rispetto a quelle inizialmente ammesse.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e

una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC01	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
GAEC09	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert
Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 1 Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018 La BCAA 1 stabilisce che il rapporto tra Prati permanenti/Superficie agricola totale SAT dell'anno di valutazione rispetto all'anno di riferimento non deve variare in diminuzione di più del 5% e che si può convertire un prato permanente in altro uso previa autorizzazione (eccetto quelli definiti come sensibili sotto il profilo ambientale nei siti N2000). Non prevede invece disposizioni circa modalità di gestione dei prati e/o l'impiego di fertilizzanti e diserbanti.
Azione 10.5 Marcite L'Azione prevede dei criteri di gestione delle superfici a marcita (che si configura come un prato stabile sommerso in modo permanente) in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante, ad esempio, il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari (compresi i diserbanti non residuali), il divieto di pascolamento/stazzo di bestiame sulle superfici, le limitazioni all'impiego di fertilizzanti. Per tale motivo, l'azione va oltre la BCAA che stabilisce esclusivamente il mantenimento dei prati permanenti (entro il rapporto indicato), non specificando alcun criterio di gestione degli stessi.

BCAA 2 Protezione di zone umide e torbiere. La BCAA 2 vieta la conversione delle superfici agricole ricadenti nelle zone umide e delle torbiere ad usi diversi da quello attuale.
L'Azione 10.4 Prati umidi e zone umide prevede pratiche di gestione attiva (ad es. l'asportazione dell'erba sfalciata; gli interventi di manutenzione delle arginature, i divieti assoluti di pascolamento e di impiego di fitosanitari, diserbanti non residuali, effluenti e materiali assimilati, fanghi ecc.) che superano quanto previsto dalla norma e ne potenziano i benefici ambientali conseguibili

BCAA 4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua Nell'ambito della norma BCAA4, le fasce tampone lungo i corsi d'acqua prevedono uno spazio largo minimo 5 metri in cui non sono utilizzati pesticidi e fertilizzanti (impegno A).
Azione 10.1 Formazioni lineari arboreo/ arbustive. L'introduzione di una fascia tampone in corrispondenza della rete di scoline e fossi collettori aziendali rappresenta un di più rispetto alla BCAA, che esclude la rete di scoline e i fossi collettori aziendali dal campo di applicazione della BCAA. Nei casi di presenza di siepi, fasce tampone e filari situati su corpi idrici o corsi d'acqua, quindi, soggetti al campo di applicazione della BCAA, il superamento della baseline è assicurato dalle pratiche di gestione attiva dell'impianto arboreo/arbustivo (ad es. manutenzione attiva delle formazioni; potature strutturali con asporto dei residui di potatura; divieto di impiego di prodotti fitosanitari, fertilizzanti, fanghi ecc.) che non sono previste dalla BCAA.
Azione 10.2 Formazioni lineari erbacee. L'introduzione di una fascia erbacea di rispetto di 5 metri in corrispondenza di scoline e fossi collettori aziendali rappresenta un di più rispetto alla BCAA, che ne stabilisce l'introduzione solo in corrispondenza di corsi d'acqua e corpi idrici, mentre scoline e i fossi collettori aziendali sono esclusi dal campo di applicazione della BCAA 4.
Azione 10.6 Rete idraulica minore. L'intervento è di livello superiore rispetto alla BCAA, in quanto prevede delle operazioni di gestione attiva delle sponde (ad es. rimodellamento spondale, contenimento della vegetazione, rimozione della biomassa falciata divieto di drenaggio ecc.) e dell'alveo, che non sono

previste dalla BCAA.

BCAA 8 Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi e mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, Prevede che una percentuale minima di almeno il 4 % dei seminativi a livello di azienda agricola siano destinati a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo e, inoltre, stabilisce la non eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio.

Le **azioni 10.1**, **10.2**, **10.3**, **10.6**, **10.7 e 10.8**, delineano degli interventi puntuali di gestione attiva degli elementi vegetazionali (ad es. manutenzione attiva delle formazioni; potature strutturali con asporto dei residui di potatura; divieto di impiego di prodotti fitosanitari, fertilizzanti, fanghi ecc.) che superano la BCAA, che invece prevede la sola non eliminazione di tali elementi. A ciascuna delle operazioni eseguita, pertanto, può corrispondere la quantificazione di un relativo pagamento in termini di maggiori costi per l'operatore. Inoltre, le Regioni/PPAA possono definire una SOI minima in termini percentuali, su cui attuare tali operazioni, che sia superiore al 4% stabilito dalla BCA. . Alla parte percentuale eccedente può essere riconosciuto il pagamento totale.

BCAA 9 Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000 La BCAA 9 stabilisce che i prati permanenti sensibili in area Natura 2000 non possono essere mai oggetto di conversione. Su tali superfici non sono ammesse lavorazioni del terreno eccetto quelle connesse al rinnovo del cotico erboso.

Azione 10.5 Marcite L'azione va oltre la presente BCAA in quanto prevede dei criteri di gestione delle superfici a marcita (che si configura come un prato stabile sommerso in modo permanente) in grado di conseguire un miglioramento della loro funzione ambientale mediante, ad esempio, il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari (compresi i diserbanti non residuali), il divieto di pascolamento/stazzo di bestiame sulle superfici, le limitazioni all'impiego di fertilizzanti.

CGO 2 Direttiva 91/676/cee protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Rispetto a: la gestione attiva di fasce tampone, siepi e filari, prati umidi, marcite e zone umide, rete idraulica minore e della vegetazione in alveo e ripariale, è ricompresa tra le azioni raccomandate e non cogenti del DM 25.2.2016, che attua la Direttiva (Art. 36, 37 e All.II).

Pertanto, l'adesione alle **Azioni 10,1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5 e 10.6 e 10.8** prevede l'attuazione effettiva delle misure non cogenti, richiamate dal DM nazionale, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di disinquinamento dall'utilizzazione agronomica dei nitrati. Non si tratta, dunque, in questo caso di una sovrapposizione ma di una sinergia ad una strategia nazionale a cui può corrispondere un proporzionale pagamento.

CGO 7 Immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari Il CGO prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta). Superano il criterio vietando del tutto l'impiego di diserbanti e prodotti fitosanitari:

·l'impegno I01.3 dell'Azione 10.1,
·l'impegno I02.4 dell'Azione 10.2,
·l'impegno I03.5 dell'Azione 10.3,
·l'impegno I04.4 dell'Azione 10.4,
·l'impegno I05.4 dell'Azione 10.5,
·l'impegno I06.6 dell'Azione 10.6,
·l'impegno I07.4 dell'Azione 10.7,
·l'impegno I08.7 dell'Azione 10.8.

RM Fert. Il Requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie. Pertinente per:

·l'impegno I01.4 dell'Azione 10.1,
·l'impegno I02.5 dell'Azione 10.2,
·l'impegno I03.6 dell'Azione 10.3,
·l'impegno I04.5 dell'Azione 10.4,
·l'impegno I05.5 dell'Azione 10.5 (solo per: fertilizzanti ai sensi del Dlgs. n 75/2010, fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006),
·l'impegno I06.7 dell'Azione 10.6,
·l'impegno I08.8 dell'Azione 10.8.
Gli impegni sopra elencati superano il CGO, in quanto stabiliscono il divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016 (ad esclusione dell'impegno I05.5 dell'Azione 10.5) e dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o Regolamento 2019/1009/UE.

D.Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.
Sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli:
· l'impegno I01.4 dell'Azione 10.1,
· l'impegno I02.5 dell'Azione 10.2,
· l'impegno I03.6 dell'Azione 10.3,
· l'impegno I04.5 dell'Azione 10.4,
· l'impegno I05.5 dell'Azione 10.5,
· l'impegno I06.7 dell'Azione 10.6,
· l'impegno I08.8 dell'Azione 10.8.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura
Sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006:
·l'impegno I01.4 dell'Azione 10.1,
·l'impegno I02.5 dell'Azione 10.2,
·l'impegno I03.6 dell'Azione 10.3,
·l'impegno I04.5 dell'Azione 10.4,
·l'impegno I05.5 dell'Azione 10.5,
·l'impegno I06.7 dell'Azione 10.6,
·l'impegno I08.8 dell'Azione 10.8.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento per le fasce erbacee (Infrastruttura ecologica 10.2.1) può corrispondere esclusivamente alle superfici eccedenti gli obblighi previsti dalla BCAA 4 di Condizionalità.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le diverse azioni.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per l'intervento "Gestione attiva infrastrutture ecologiche" per Regione/PPAA
(euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA / Infrastrutture ecologiche	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Piemonte	Veneto
10.1. Formazioni arboreo/ arbustive	800-900	1.736	Non attivata	450	1.500	807
10.2. Formazioni lineari erbacee	800-900	1.736	Non attivata	Non attivata	1.400	974
10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura	800	500	Non attivata	Non attivata	1.600	208
10.4. Prati umidi e Zone umide	Non attivata	Non attivata	Non attivata	450	1.700	709
10.5. Marcite	Non attivata	Non attivata	Non attivata	450	Non attivata	Non attivata
10.6. Rete idraulica minore	Non attivata	Non attivata	Non attivata	Non attivata	Non attivata	246
10.7. Aree terrazzate agricole e muretti in pietra tradizionali	Non attivata	Non attivata	14,62-16,80 in mq	Non attivata	Non attivata	Non attivata
10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua	1.000	Non attivata	Non attivata	Non attivata	1.400	Non attivata

Regioni/PPAA	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)**
Emilia-Romagna	no	
Friuli-Venezia Giulia	si	> € 10.000 riduzione del premio del 25% > € 20.000 riduzione del premio del 50% > € 30.000 riduzione del premio del 100%

Liguria	no	
Lombardia	no	
Piemonte	no	
Veneto	no	

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni, salvo quanto altrimenti stabilito dalle Regioni/PPAA.

In particolare, considerano necessario un periodo di impegno pari a 10 anni per conseguire e mantenere i benefici ambientali previsti dall'intervento:

- l' Emilia-Romagna per le infrastrutture ecologiche diverse da fasce tampone e fasce erbacee
- il Piemonte per le azioni 10.1, 10.3, 10.4 e 10.8

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 10, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SR10 - FVG 01.Trasc - Trascinamenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.31	Sì
SRA010-PIE-01 - Azione 1- Gestione di formazioni arboreo/arbustive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.21; R.31; R.34	No
SRA010-PIE-02 - Azione 2- Gestione di formazioni lineari erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.14; R.22; R.24; R.31	No
SRA010-PIE-03 - Azione 3.1 - Boschetti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.21; R.31; R.34	No
SRA010-PIE-04 - Azione 4.2 - Aree umide	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.31; R.34	No
SRA010-PIE-05 - Azione 8 - Bacini e Sorgenti naturali di acqua	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.21; R.31; R.34	No
SRA10 - FVG 01. For - Formazioni arboreo/arbustive e erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.31	No
SRA10 - FVG 03. Bos - Boschetti nei campi e sistemi macchia-radura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.31	No
SRA10-11-PIE-01_TRAS - Gestione di formazioni vegetali e aree umide SOLO TRASCINAMENTI_azione decennale 10.1.7 az.1	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.31; R.34	Sì
SRA10-LIG-01 - ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 in coerenza con le sottoazioni	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.34	No
SRA10-LOM-01 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.01 - Azione 10.1 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Formazioni arboreo/arbustive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No

SRA10-LOM-02 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Marcite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No
SRA10-LOM-03 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Marcite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No
SRA10_RER.01 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_senza scolina di carico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA10_RER.02 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_con scolina di carico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA10_RER.03 - Piantate, alberi isolati o in filare, siepi e boschetti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA10_RER.04 - Stagni, laghetti, maceri, risorgive, fontanili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA10_RER.05 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_piantate, alberi isolato o in filare, siepi e boschetti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA10_RER.06 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_stagni e laghetti, maceri, risorgive e fontanili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA11 - VEN.01.arbor - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni arboreo/arbustive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No
SRA11 - VEN.02.linea - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni lineari erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.14; R.20; R.21; R.22; R.24	No
SRA11 - VEN.03.Bosch - gestione attiva infrastrutture ecologiche: boschetti nei campi e sistemi macchia-radura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No

SRA11 - VEN.04.Prati - gestione attiva infrastrutture ecologiche: prati umidi e zone umide	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.14; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31; R.34	No
SRA11 - VEN.05.Rete - gestione attiva infrastrutture ecologiche: rete idraulica minore	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20; R.21; R.22; R.24; R.31	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SR10 - FVG 01.Trasc – Trascinamenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA010-PIE-01 - Azione 1- Gestione di formazioni arboreo/arbustive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA010-PIE-02 - Azione 2- Gestione di formazioni lineari erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA010-PIE-03 - Azione 3.1 – Boschetti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA010-PIE-04 - Azione 4.2 - Aree umide

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA010-PIE-05 - Azione 8 - Bacini e Sorgenti naturali di acqua

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10 - FVG 01. For - Formazioni arboreo/arbustive e erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10 - FVG 03. Bos - Boschetti nei campi e sistemi macchia-radura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10-11-PIE-01_TRAS - Gestione di formazioni vegetali e aree umide SOLO TRASCINAMENTI_azione decennale 10.1.7 az.1

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10-LIG-01 - ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 in coerenza con le sottoazioni

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10-LOM-01 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.01 - Azione 10.1 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Formazioni arboreo/arbustive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10-LOM-02 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche – Marcite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10-LOM-03 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche – Marcite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.01 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_senza scolina di carico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.02 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_con scolina di carico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.03 - Piantate, alberi isolati o in filare, siepi e boschetti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.04 - Stagni, laghetti, maceri, risorgive, fontanili

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.05 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_piantate, alberi isolato o in filare, siepi e boschetti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA10_RER.06 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_stagni e laghetti, maceri, risorgive e fontanili

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA11 - VEN.01.arbor - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni arboreo/arbustive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA11 - VEN.02.linea - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni lineari erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA11 - VEN.03.Bosch - gestione attiva infrastrutture ecologiche: boschetti nei campi e sistemi macchia-radura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA11 - VEN.04.Prati - gestione attiva infrastrutture ecologiche: prati umidi e zone umide

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA11 - VEN.05.Rete - gestione attiva infrastrutture ecologiche: rete idraulica minore

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SR10 - FVG 01.Trasc - Trascinamenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	160,00							160,00
SRA010-PIE-01 - Azione 1- Gestione di formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRA010-PIE-02 - Azione 2- Gestione di formazioni lineari erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRA010-PIE-03 - Azione 3.1 - Boschetti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	250,00
SRA010-PIE-04 - Azione 4.2 - Aree umide (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	600,00

SRA010-PIE-05 - Azione 8 - Bacini e Sorgenti naturali di acqua (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	100,00
SRA10 - FVG 01. For - Formazioni arboreo/arbustive e erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		41,00	41,00	41,00	41,00	41,00		205,00
SRA10 - FVG 03. Bos - Boschetti nei campi e sistemi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRA10-11-PIE-01_TRAS - Gestione di formazioni vegetali e aree umide SOLO TRASCINAMENTI_azione decennale 10.1.7 az.1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				68,00	48,00	42,00	42,00	200,00
SRA10-LIG-01 - ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 in coerenza con le sottoazioni (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	14,62	14,62	14,62	14,62	14,62	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	56.600,00	56.600,00	56.600,00	56.600,00	56.600,00		283.000,00
SRA10-LOM-01 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.01 - Azione 10.1 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10-LOM-02 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	

attiva infrastrutture ecologiche - Marcite (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10-LOM-03 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Marcite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10_RER.01 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_senza scolina di carico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				208,33	208,33	208,33		624,99
SRA10_RER.02 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_con scolina di carico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				185,19	185,19	185,19		555,57
SRA10_RER.03 - Piantate, alberi isolati o in filare, siepi e boschetti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			340,00	340,00	456,88	456,88		1.593,76
SRA10_RER.04 - Stagni, laghetti, maceri, risorgive, fontanili (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			48,00	48,00	64,50	64,50		225,00
SRA10_RER.05 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_piantate, alberi isolato o in filare, siepi e boschetti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10_RER.06 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_stagni e laghetti, maceri, risorgive e fontanili (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA11 - VEN.01.arbor - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.326,00	6.326,00	6.326,00	6.326,00	6.326,00		31.630,00
SRA11 - VEN.02.linea - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni lineari erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				513,00	513,00	513,00	513,00	2.052,00
SRA11 - VEN.03.Bosch - gestione attiva infrastrutture ecologiche: boschetti nei campi e sistemi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.304,00	4.304,00	4.304,00	4.304,00	4.304,00		21.520,00
SRA11 - VEN.04.Prati - gestione attiva infrastrutture ecologiche: prati umidi e zone umide (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)					3.104,00	3.104,00	3.104,00	9.312,00
SRA11 - VEN.05.Rete - gestione attiva infrastrutture ecologiche: rete idraulica minore (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)					1.893,00	1.893,00	1.893,00	5.679,00

SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche

Codice intervento (SM)	SRA12
Nome intervento	ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X							X							X		
NO	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente a destinare una quota della superficie aziendale all'impianto di colture a perdere o alla costituzione di corridoi ecologici. Si articola pertanto articolato nelle seguenti azioni:

Azione 12.1: Colture a perdere

Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche

In tal modo l'intervento intende promuovere pratiche agricole che esplicano un effetto benefico sulla biodiversità animale selvatica locale e che mirano in particolare a creare o ripristinare le condizioni favorevoli per la sussistenza, ovvero lo sviluppo e l'attività riproduttiva, della fauna selvatica (Azione 12.1 e Azione12.2) e avifauna (Azione 12.2), incrementando il grado di connettività tra gli elementi naturali delle singole zone del territorio regionale e limitandole azioni di disturbo derivanti dalle attività agricole, così da creare un ambiente più propizio, anche per specie di interesse conservazionistico (ad esempio l'orso bruno). In tal modo l'intervento contribuisce quindi al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6.

L'intervento contribuisce anche all'Obiettivo specifico 5, in quanto il mantenimento di aree inerbite preserva la fertilità dei suoli favorendo un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riducendo il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua. Inoltre, il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti contribuisce alla tutela della qualità delle acque, al miglioramento della gestione dei nutrienti e all'uso sostenibile dei pesticidi, così da ridurre l'impatto di questi ultimi.

Rispetto all'azione 12.2, va rilevato che le Regioni/PPAA possono identificare i corridoi ecologici sulla base delle Reti ecologiche regionali, definite all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale. Attraverso l'integrazione delle Reti ecologiche negli strumenti di pianificazione regionali, le Regioni /PPAA hanno recepito la Strategia dell'UE per le infrastrutture verdi (COM (2013) 249 final).

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi Strategia nazionale per la biodiversità 2030, la quale, per garantire la connessione ecologico-funzionale delle aree protette a scala locale, nazionale e sovranazionale, ha previsto la definizione di una Rete ecologica nazionale (Azione A3.1.) che, tenendo conto delle Reti ecologiche regionali esistenti, mira all'identificazione di corridoi ecologici ed altri elementi di connessione anche indiretta tra aree protette, rete Natura 2000 e OECM (Other effective area-based conservation measures), con lo scopo di garantire il collegamento ecologico-funzionale tra di esse armonizzando, a tal fine, anche gli interventi di rinaturalizzazione dei corridoi naturali costituiti dai corsi d'acqua.

L'intervento contribuisce inoltre anche al raggiungimento degli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), attraverso la riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative all'attivazione delle singole azioni.

Regioni/PPAA	Attivazione dell'Azione 12.1	Attivazione dell'Azione 12.2
Emilia-Romagna	no	sì
Piemonte	sì	sì
Umbria	no	sì

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale ed E2.8 Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 5, l'intervento, attraverso il divieto di utilizzo di fertilizzanti e fitosanitari, soddisfa le esigenze E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo ed E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. Mentre attraverso il mantenimento delle aree inerbite, l'intervento contribuisce specificamente a soddisfare l'esigenza E2.12.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore di risultato R.31 Preservare gli habitat e le specie.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento. In particolare, le Regioni/PPAA disciplinano la compatibilità con SRA09, assicurando che non si attuino impegni analoghi sulle stesse superfici.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi SRA**
Emilia-Romagna	no
Piemonte	Solo per l'azione 12.1: SRA03, SRA04, SRA06, SRA13 az. 2
Umbria	SRA01; SRA29

Il Piemonte sceglie la cumulabilità con gli interventi indicati in tabella per favorire la conservazione della fertilità, struttura e qualità del suolo, riducendo le emissioni di ammoniaca in atmosfera.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche tramite progetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

L’intervento SRA12 non è cumulabile con l’Eco-schema 5.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L’intervento può prevedere l’applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali;

P03 Entità della superficie soggetta a impegno (SOI).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	P02	P03	Altri principi
Emilia-Romagna	sì	sì	sì	·Superfici coltivate con metodo biologico ·Maggiore superficie aziendale impegnata con approcci collettivi
Piemonte	sì	sì	sì	·Imprese che, col sostegno della nuova programmazione o di programmazioni precedenti, hanno in corso di realizzazione o di mantenimento investimenti non produttivi ·Altri criteri soggettivi (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato)
Umbria		sì	sì	

La regione Umbria adotta le priorità indicate per amplificare dell'effetto ambientale.

Il Piemonte adotta la priorità P01 per favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo all’interno di aree ad alta valenza ambientale, la priorità P02 per ridurre le criticità ambientali derivanti dall’attività agricola intensiva allo scopo di migliorare la qualità delle risorse idriche, la priorità P03 per incentivare le aziende a perseguire in maniera significativa obiettivi di valorizzazione della biodiversità. Inoltre, aggiunge ulteriori priorità per favorire l'applicazione dell'intervento in aziende che dimostrano maggior attenzione per la biodiversità, il miglioramento del paesaggio agrario e in generale per il conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali, ed altri criteri per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Altri gestori del territorio.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, con particolare riferimento a:

C03 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

C04 Azione 12.1: Destinare una quota % minima della superficie aziendale a seminativo, definita dalle Regioni/PPAA, per la realizzazione di aree coltivate per l’alimentazione/rifugio della fauna selvatica;

C05 Azione 12.2: Destinare una quota % minima della SAU aziendale, definita dalle Regioni/PPAA, alla

costituzione di superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o di fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti per favorire ambienti per l'avifauna e l'entomofauna.

Per entrambe le azioni 12.1 e 12.2 gli agricoltori devono essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno per tutta la durata dell'impegno (anche in conseguenza di rinnovo o nuova stipula di contratti inferiori alla durata dell'impegno).

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità

Regioni/PPAA	**C03**	**C04 Az. 12.1** **% minima della superficie aziendale a seminativo**	**C05 Az. 12.2** **% minima della SAU aziendale**	**Altri criteri**
Emilia-Romagna	no	Azione non attivata	0%	Domande di sostegno con importi non inferiori a 300 euro
Piemonte	sì	1% della SAU aziendale a seminativi e, comunque, almeno 0,5 ettari	1% della SAU aziendale a seminativi e, comunque, almeno 0,5 ettari	C06 Per l'Azione 12.1: le coltivazioni a perdere oggetto di impegno non devono ricadere in aree in cui è praticata la caccia. Sono ammissibili le aree protette istituite dallo Stato, dalla Regione (legge regionale 19/2009) o dalle Province, le Oasi di protezione e le Zone di ripopolamento e cattura.
Umbria	sì	1 ha	Vedasi Altri criteri di ammissibilità	C06 Azione 12.2: Destinare una quota pari al 10% della superficie aziendale a seminativo, alla costituzione di superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o di fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti per favorire ambienti per l'avifauna e l'entomofauna Superficie minima 1 ettaro

Il Piemonte prevede in C04 e C05 la quota minima pari all'1% della SAU aziendale a seminativi e, comunque, almeno 0,5 ettari, per entrambe le azioni, per favorire l'adesione all'azione da parte di un numero maggiore di aziende, anche se con una superficie minima. Inoltre adotta il criterio C06 per favorire la protezione della fauna selvatica.
Per l'Azione 12.2, la Regione Umbria, ai fini del rafforzamento dell'impegno sul territorio regionale, adotta il criterio specifico C06 in sostituzione del C05.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 12.1 Colture a perdere

I01.1 Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della superficie aziendale a seminativo indicata nella domanda iniziale per la realizzazione di aree coltivate per l'alimentazione/rifugio della fauna selvatica;
I01.2 Seminare ogni anno almeno due specie erbacee da mantenere in coltura fino al termine del periodo vegetativo stabilito dalle Regioni/PPAA. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative l'elenco delle specie erbacee. Il beneficiario deve conservare idonea documentazione fiscale, ai fini dei controlli, a riscontro dell'acquisto delle sementi;
I01.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, salvo la possibilità per le Regioni/PPAA di consentire all'impianto della coltura una sola concimazione organica, con le matrici previste dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016, escludendo se del caso alcune tipologie di matrici;
I01.4 Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
I01.5 Divieto di pascolamento sulle superfici oggetto di impegno e di qualsiasi altra utilizzazione della coltura anche per reimpiego aziendale.
Per l'azione 12.1 durante il periodo vincolativo, i terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione della rotazione colturale, rispettando però l'entità della superficie ad impegno indicata nella domanda nella prima annualità.

Azione 12.2 Corridoi e fasce ecologiche

I02.1 Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche);
I02.2 Seminare un miscuglio di almeno due specie erbacee che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e la scalarità delle fioriture, al fine di favorire la funzione di rifugio della fauna selvatica e l'attività dell'entomofauna. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative l'elenco delle specie vegetali. Il beneficiario deve conservare idonea documentazione fiscale, ai fini dei controlli, a riscontro dell'acquisto delle sementi;
I02.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, salvo la possibilità per le Regioni/PPAA di consentire all'impianto della coltura una sola concimazione organica, con le matrici

previste dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016, escludendo se del caso alcune tipologie di matrici;
I02.4 Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
I02.5 Mantenere le aree ad impegno in efficiente stato vegetativo, reintegrando le eventuali fallanze;
I02.6 Effettuare uno sfalcio all'anno con asportazione del prodotto ottenuto entro due settimane dalla data dello sfalcio, con tempi e modalità che salvaguardino la fauna e l'artropodofauna, al fine di favorire la ricrescita delle essenze seminate;
I02.7 Mantenere un registro operazioni colturali.
Per l'Azione 12.2 Mantenere per tutto il periodo di impegno le medesime superfici dichiarate in domanda di sostegno.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni o obblighi.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni.

Impegni Azione 12.1

Regioni/PPAA	I01.3 Eventuale possibilità di una sola concimazione organica e di esclusione di tipologie di matrici organiche	Altri impegni
Emilia-Romagna	non attiva l'azione	
Piemonte	Viene consentita all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2)	
Umbria	sì	

Impegni Azione 12.2

Regioni/PPAA	I02.3 Eventuale possibilità di una sola concimazione organica e di esclusione di tipologie di matrici organiche	Altri impegni
Emilia-Romagna	no	
Piemonte	Viene consentita all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1)e 2)	
Umbria	sì	

Il Piemonte in entrambe le azioni consente all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2) per favorire un buon sviluppo della coltura a perdere, limitando il depauperamento del terreno dovuto agli asporti della coltura, utilizzando, però, solo matrici organiche con un alto tenore di sostanza organica e nel contempo un basso tenore di azoto.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 12.1 Colture a perdere

I01.1 Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della superficie aziendale a seminativo indicata nella domanda iniziale per la realizzazione di aree coltivate per l'alimentazione/rifugio della fauna selvatica;
I01.2 Seminare ogni anno almeno due specie erbacee da mantenere in coltura fino al termine del periodo vegetativo stabilito dalle Regioni/PPAA. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative l'elenco delle specie erbacee. Il beneficiario deve conservare idonea documentazione fiscale, ai fini dei controlli, a riscontro dell'acquisto delle sementi;
I01.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, salvo la possibilità per le Regioni/PPAA di consentire all'impianto della coltura una sola concimazione organica, con le matrici previste dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016, escludendo se del caso alcune tipologie di matrici;
I01.4 Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
I01.5 Divieto di pascolamento sulle superfici oggetto di impegno e di qualsiasi altra utilizzazione della coltura anche per reimpiego aziendale.
Per l'azione 12.1 durante il periodo vincolativo, i terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione della rotazione colturale, rispettando però l'entità della superficie ad impegno indicata nella domanda nella prima annualità.

Azione 12.2 Corridoi e fasce ecologiche

I02.1 Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche);
I02.2 Seminare un miscuglio di almeno due specie erbacee che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e la scalarità delle fioriture, al fine di favorire la funzione di rifugio della fauna selvatica e l'attività dell'entomofauna. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative l'elenco delle specie vegetali. Il beneficiario deve conservare idonea documentazione fiscale, ai fini dei controlli, a riscontro dell'acquisto delle sementi;
I02.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, salvo la possibilità per le Regioni/PPAA di consentire all'impianto della coltura una sola concimazione organica, con le matrici previste dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016, escludendo se del caso alcune tipologie di matrici;
I02.4 Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
I02.5 Mantenere le aree ad impegno in efficiente stato vegetativo, reintegrando le eventuali fallanze;
I02.6 Effettuare uno sfalcio all'anno con asportazione del prodotto ottenuto entro due settimane dalla data

dello sfalcio, con tempi e modalità che salvaguardino la fauna e l'artropodofauna, al fine di favorire la ricrescita delle essenze seminate;

I02.7 Mantenere un registro operazioni colturali.

Per l'Azione 12.2 Mantenere per tutto il periodo di impegno le medesime superfici dichiarate in domanda di sostegno.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni o obblighi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli impegni.

Impegni Azione 12.1

Regioni/PPAA	I01.3 Eventuale possibilità di una sola concimazione organica e di esclusione di tipologie di matrici organiche	Altri impegni
Emilia-Romagna	non attiva l'azione	
Piemonte	Viene consentita all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2)	
Umbria		

Impegni Azione 12.2

Regioni/PPAA	I02.3 Eventuale possibilità di una sola concimazione organica e di esclusione di tipologie di matrici organiche	Altri impegni
Emilia-Romagna	no	
Piemonte	Viene consentita all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1)e 2)	
Umbria	Viene consentita all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e) , del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2)	

Il Piemonte in entrambe le azioni consente all'impianto la concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2) per favorire un buon sviluppo della coltura a perdere, limitando il depauperamento del terreno dovuto agli asporti della coltura, utilizzando, però, solo matrici organiche con un alto tenore di sostanza organica e nel contempo un basso tenore di azoto.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del

	Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RMFert
Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La **BCAA 8** prevede una percentuale minima (4%) della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi.

Azione 12.1: Gli **impegni I01.1 e I01.2** vanno oltre la baseline, in quanto definiscono una destinazione e una gestione specifica (con finalità di protezione e alimentazione della fauna e della biodiversità) per la % di superficie destinata ad aree ed elementi non produttivi. Tale destinazione prevede la "vestizione" delle aree non produttive con due o più specie erbacee da destinare all'alimentazione/rifugio della fauna selvatica.

Il **CGO 2**, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola.

Azione 12.1: Oltre tale CGO, l'**impegno I01.3** disciplina una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti, eccetto un'unica concimazione azotata secondo i criteri definiti dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016.

Azione 12.2: Oltre tale CGO, l'**impegno I02.3** disciplina una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti, eccetto un'unica concimazione azotata secondo i criteri definiti dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016.

RMFert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola.

Azione 12.1: Oltre tale requisito, l'**impegno I01.3** disciplina una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti, eccetto un'unica concimazione azotata secondo i criteri definiti dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016.

Azione 12.2: Oltre tale requisito, l'**impegno I02.3** disciplina una gestione delle fertilizzazioni virtuosa, vietando l'impiego di fertilizzanti, eccetto un'unica concimazione azotata secondo i criteri definiti dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016.

Il **CGO 7** prevede obblighi relativi al corretto impiego di prodotti fitosanitari secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; e documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari.

Azione 12.1: L'**impegno I01.4** è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore a non utilizzare prodotti fitosanitari.

Azione 12.2: L'**impegno I02.4** è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore a non utilizzare prodotti fitosanitari.

D. Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.
Gli **impegni I01.3 e I02.3** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura

Gli **impegni I01.3 e I02.3** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione

L'**impegno I02.5** è di livello superiore rispetto ai Criteri di mantenimento in quanto impone il mantenimento di uno stato vegetativo efficiente, reintegrando le eventuali fallanze, mentre i Criteri impongono il mantenimento in buono stato vegetativo.

L'**impegno I02.6** è di livello superiore rispetto ai Criteri di mantenimento in quanto impone l'asportazione dello sfalcio entro due settimane con specifiche modalità volte alla salvaguardia della fauna e artropodofauna e al fine di favorire la ricrescita delle essenze seminate.

L'**impegno I02.7** è superiore all'obbligo di tenuta del quaderno di campagna in quanto prevede l'inserimento delle informazioni relative alle operazioni colturale, andando oltre l'obbligo di base di registrazione degli interventi fitosanitari.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno risultanti dagli impegni. Sono ammissibili anche i costi di transazione.
Nell'analisi dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dagli adempimenti previsti dalle azioni, sono

considerati i seguenti elementi:
- costi d'impianto delle colture (semina, concimazione organica, lavorazioni)
- costi per ripristino fallanze e conservazione buone condizioni vegetative (azione B)
- mancato reddito della superficie non investita a seminativo, per l'azione 12.1

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative all'entità del sostegno.

Pagamenti per Colture a perdere corridoi e fasce ecologiche (euro/ettaro/anno)

Regioni/PPAA	Azione 12.1	Azione 12.2	Degressività	Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%
Emilia-Romagna	Azione non attivata	250,00	no	
Piemonte	1.200,00	1.200,00	no	
Umbria	Azione non attivata	800,00	no	

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA12- PIE-01 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol - Azione 12.1: Colture a perdere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA12- PIE-02 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol – Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA12_RER.02 - Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA12- PIE-01 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol - Azione 12.1: Colture a perdere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA12- PIE-02 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol – Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA12_RER.02 - Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA12- PIE-01 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol - Azione 12.1: Colture a perdere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA12- PIE-02 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol – Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA12_RER.02 - Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			900,00	900,00	900,00	900,00	0,00	3.600,00

SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Codice intervento (SM)	SRA13
Nome intervento	ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X		X	X						X	X						X		X
NO	X	X		X			X	X	X	X	X			X	X	X	X	X		X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad adottare tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione (Direttiva Nitrati), volta a salvaguardare le acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola.

La riduzione delle emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell’aria da agricoltura e zootecnia rappresenta una priorità per il futuro dell’agricoltura dell’Unione. Nella pratica agricola ordinaria, la distribuzione in campo degli effluenti di allevamento e dei digestati provoca l’emissione in atmosfera di una quota significativa di ammoniaca.

La diffusione di pratiche agronomiche di distribuzione degli effluenti di allevamento e dei digestati attraverso l’adozione di tecniche a bassa emissività contribuisce in modo significativo: al raggiungimento

degli obiettivi stabiliti dalla Direttiva n. 2016/2284 (Direttiva NEC) di riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera (riduzione del 5% di emissioni di ammoniaca per ogni anno dal 2020 al 2029 e del 16% a partire dal 2030, rispetto al 2005); all'innovazione tecnologica delle aziende per il ricorso a nuove macchine ed attrezzature per interramento reflui; alla conservazione e al ripristino della fertilità del suolo; al miglioramento della qualità delle acque, minimizzando le perdite degli elementi nutritivi per lisciviazione e ruscellamento; alle limitazioni all'uso dei fertilizzanti, contribuendo quindi al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica. Inoltre, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4 Contribuire alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica e si compone di due azioni:

·**Azione 13.1**: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

·**Azione 13.2**: Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016.

Le disposizioni del DM 5046/2016, che regola l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei digestati, sono conformi alla direttiva 91/676/CEE (direttiva Nitrati) relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole. Qualora nella produzione delle tipologie di digestato rientri anche la miscela con gli effluenti zootecnici, il suo utilizzo al suolo è regolato, ai sensi della stessa direttiva Nitrati e della legge nazionale di recepimento, dall'articolo 92 e dall'Allegato 7, della Parte IV, del D.Lgs. n. 152 del 2006, nel rispetto dei limiti di azoto da effluenti zootecnici ammissibili pari a 170 kg/ha/anno in Zona vulnerabile ai Nitrati (ZVN).

Ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 3, del DM 5046/2016, il digestato agrozootecnico è prodotto con i seguenti materiali e sostanze:

·paglia, sfalci e potature nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;

·materiale agricolo derivante da colture agrarie,

·effluenti di allevamento, definiti come le deiezioni del bestiame o una miscela di lettiera e di deiezione di bestiame, anche sotto forma di prodotto trasformato, ivi compresi i reflui provenienti da attività di piscicoltura provenienti da impianti di acqua dolce,

· materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1b del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 Luglio 2012.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 3, del DM 5046/2016, il digestato agroindustriale è prodotto con i seguenti materiali:

·acque reflue che non contengono sostanze pericolose e provengono da: imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno oppure alla selvicoltura; imprese dedite all'allevamento del bestiame; imprese dedite alle attività descritte in precedenza che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità; piccole aziende agro-alimentari (aziende operanti nei settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo che producono quantitativi di acque reflue non superiori a 4000m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno),

·residui dell'attività agroalimentare, a condizione che non contengano sostanze pericolose conformemente al Regolamento (CE) 1907/2006,

·acque di vegetazione dei frantoi oleari e sanse umide anche denocciolate di cui alla Legge 11 novembre 1996, n.574,

·i sottoprodotti di origine animale, utilizzati in conformità con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1069/2009 e nel regolamento di implementazione (UE) 142/2011, nonché delle disposizioni approvate

nell'accordo Governo, Regioni e Province Autonome,

eventualmente anche in miscela con materiali con cui si produce il digestato agrozootecnico.

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative all'attivazione delle singole azioni.

Regioni/PPAA	Attivazione dell'Azione 13.1	Attivazione dell'Azione 13.2
Calabria	sì	sì
Emilia-Romagna	sì	no
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì
Piemonte	sì	sì
Puglia	sì	sì
Umbria	Sì	no
Veneto	Sì	sì

Delle 7 Regioni che attivano l'intervento, 5 attivano entrambe le azioni. Emilia-Romagna e Umbria attivano solo l'Azione 13.1. L'Umbria non adotta l'Azione 13.2 in quanto la gestione degli effluenti palabili (effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016) è definita dall'attivazione di SRA04.

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo, E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo ed E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa le esigenze E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento della gestione e dell'estensivizzazione degli allevamenti e la riduzione degli input produttivi.

L'intervento è strategico dove c'è la maggiore intensificazione colturale e la più alta concentrazione di allevamenti zootecnici.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.20 Migliorare la qualità dell'aria e R.19 Migliorare e proteggere i suoli nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 all'indicatore di risultato R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti.

Collegamento con altri interventi

L’intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.
Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi SRA
Calabria	SRA01, SRA02, SRA21, SRA22, SRA24 (eccetto azione su fertilizzazione), SRA25, SRA29
Emilia-Romagna	SRA01, SRA03, SRA04, SRA19, SRA29
Friuli-Venezia Giulia	SRA01, SRA03, SRA06, SRA29
Piemonte	SRA01, SRA03-Az. 2, SRA04 (solo Az. 2 di SRA13), SRA05, SRA06, SRA12-Az. 1 (solo con Az. 2 di SRA13), SRA15, SRA22, SRA24
Puglia	SRA15
Umbria	SRA01
Veneto	no

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell’ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.
Può essere prevista l’attivazione dell’intervento anche nell’ambito dell’intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L’intervento può prevedere l’applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:
P01 Utilizzo di digestato ottenuto attraverso l’impiego di effluenti di allevamento;
P02 Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.);
P03 Zone d'intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell’Aria;
P04 Zone Vulnerabili ai Nitrati-ZVN.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/PPAA	P01	P02	P03	P04	Altri principi
Calabria	sì	sì	no	sì	· Zone individuate con cartografia regionale con contenuto in sostanza organica inferiore allo 1,5%.
Emilia-Romagna	no	no	sì	no	· Abbinamento con altro intervento finalizzata al raggiungimento di obiettivi agro-climatici-ambientale

					assimilabili; · Maggiore superficie aziendale impegnata.
Friuli-Venezia Giulia	sì	sì	sì	sì	· Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)
Piemonte	no	no	sì	no	· P05 Dimensioni dell'allevamento; · P06 Imprese che aderiscono alla SRD02 – Azione A per realizzare investimenti produttivi per la mitigazione dei cambiamenti climatici; · P07 Imprese che, col sostegno della nuova programmazione o di programmazioni precedenti, hanno in corso di realizzazione o di mantenimento investimenti non produttivi o hanno in corso di attuazione impegni relativi a destinazioni non produttive di superfici aziendali; · P08 Domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale; · P09 Altri criteri soggettivi (es. età del beneficiario, sesso meno rappresentato).
Puglia	sì	sì	sì	sì	· Principi riconducibili ai Requisiti del Beneficiario; · Principi relativi all'Adesione a cooperative/OP/Organismi Collettivi, · Principi relativi all'Adesione a regimi di qualità del settore zootecnico.
Umbria	no	no	no	no	La Regione Umbria applica altresì i seguenti principi: - P05 aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati-ZVN, Zone vulnerabili ai Fitosanitari -ZVF -P06 entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva
Veneto	sì	sì	sì	sì	· Utilizzo di effluenti non palabili e assimilati come definito dalle disposizioni come definito dalle disposizioni regionali di applicazione del DM 25.2.2016; · Localizzazione territoriale; · Aziende non AIA; · Tipologia di allevamento (bovino); · SOI in aree agricole regionali attenzionate per la riduzione del particolato atmosferico; · Entità della superficie soggetta a impegno (SOI); · Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

					· Aree caratterizzate da criticità ambientali.

Il Friuli-Venezia Giulia adotta i principi di selezione codificati con le seguenti motivazioni: P01 per incrementare l'efficacia dell'impiego delle matrici organiche zootecniche, P02 per contenere l'impatto del trasporto delle matrici, P03 per una maggiore protezione delle zone a rischio PM10 e P04 per una maggiore protezione ambientale delle zone vulnerabili; introduce inoltre un principio relativo alla superficie soggetta a impegno. Gli ulteriori principi di selezione del Veneto sono definiti in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

Il Piemonte, oltre a P03, adotta principi relativi a: allevamenti di minori dimensioni, in quanto negli allevamenti di piccole dimensioni le tecniche di distribuzione a bassa emissione sono meno conosciute; imprese che aderiscono all'intervento SRD02, per aumentare la sinergia degli interventi di contrasto al cambiamento climatico; imprese che hanno in corso investimenti non produttivi, per favorire l'applicazione dell'intervento in aziende che dimostrano maggior attenzione per la biodiversità, il miglioramento del paesaggio agrario e in generale per il conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali; domande con maggiore incidenza della superficie, per incentivare le aziende ad applicare le tecniche a bassa emissione ammoniacale su una maggiore superficie; ulteriori criteri per ordinare in graduatoria le domande a parità di punteggio.

La Puglia applica i principi di selezione P01 e P02 per coerenza con i fabbisogni di intervento, nonché P03 e P04 per coerenza con strumenti pianificatori regionali, e aggiunge gli altri principi indicati in tabella per coerenza con la politica agricola regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati.

Le Regioni/PPAA possono definire possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, in particolare relativamente a:

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

C03 Sono ammissibili a premio esclusivamente i terreni ricadenti negli ambiti definiti a livello di Regione/PA;

C04 Per l'Azione 13.1: Utilizzare gli effluenti di allevamento non palabili e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046;

C05 Per l'Azione 13.2: Utilizzare gli effluenti di allevamento palabili e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046.

Le Regioni e Province autonome possono definire una superficie minima di adesione.

Le Regioni/PPAA possono definire possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	C02	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari	C03 Ambiti territoriali
Calabria	sì	-	tutto il territorio regionale
Emilia-Romagna	sì	Le imprese soggette	L'intervento è applicabile su tutte

		all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), possono aderire se tra le tecniche cogenti non sono previste quelle che riguardano l'applicazione dei liquami al suolo.	le superfici agricole del territorio regionale. Possono usufruire dell'aiuto solo le superfici degli appezzamenti con pendenza media inferiore al 10%.
Friuli-Venezia Giulia	sì	Altri gestori del territorio	no
Piemonte	no	-	tutto il territorio regionale
Puglia	sì	-	tutto il territorio regionale
Umbria	sì	-	tutto il territorio regionale purché le superfici richieste risultino assoggettate ad impegno in ACA01
Veneto	sì	R/CR01 Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto; R/CR02 Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.	tutto il territorio regionale

Regioni/PPAA	**Superficie minima di adesione**	**Altri criteri di ammissibilità**
Calabria	2 ettari	-
Emilia-Romagna	no	-
Friuli-Venezia Giulia	no	-
Piemonte	1 ettaro	·C05 La superficie massima oggetto di impegno è commisurata alla disponibilità di matrici organiche; ·C06 Il beneficiario deve avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno; ·C07 Rispettare la vigente normativa regionale in applicazione della Direttiva Nitrati, sia in termini di stoccaggio che di superfici utili allo spandimento.
Puglia	2 ettari	·Analisi chimico fisica degli effluenti; ·Esclusione delle superfici beneficiarie

		dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022; ·Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti secondo le vigenti disposizioni.
Umbria	1 ettaro	C06 La superficie richiesta ad impegno in ACA13 deve essere ricompresa all'interno della superficie richiesta ad impegno in ACA01. In ogni caso, la superficie richiesta ad impegno in ACA13 dovrà essere al massimo pari ovvero inferiore alla medesima superficie richiesta ad impegno in ACA01. La superficie minima di adesione è di 1 (uno) ettaro
Veneto	1 ettaro, almeno il 25% della SAU aziendale regionale richiedibile a premio	-

Le Regioni che hanno previsto una superficie minima di adesione in ettari l'hanno definita pari a 1-2 ettari. Il Veneto ha affiancato alla superficie minima in ettari (1 ettaro), l'indicazione della sua incidenza (almeno il 25% della SAU aziendale regionale richiedibile a premio), in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali. La Puglia ha indicato come superficie minima richiesta 2 ettari per continuità con la precedente programmazione e considerando la sostenibilità amministrativa. Per l'Umbria – che ha previsto una superficie minima di 1 ettaro - la superficie richiesta ad impegno in SRA13 deve essere ricompresa all'interno della superficie richiesta ad impegno in SRA01 (in ogni caso, la superficie richiesta ad impegno in SRA13 dovrà essere al massimo pari ovvero inferiore alla medesima superficie richiesta ad impegno in SRA01).

Il Piemonte adotta per l'intervento anche ulteriori criteri di ammissibilità, nello specifico C05 per garantire un apporto di matrici organiche ad ettaro coerente con i fabbisogni colturali e l'agrotecnica e C06 e C07 per rafforzare la corretta attuazione degli impegni.

La Puglia adotta come ulteriori criteri di ammissibilità: le analisi chimico-fisiche degli effluenti, per valutare la qualità degli effluenti e la conformità alle specifiche di intervento; l'esclusione delle superfici beneficiarie dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022, per coerenza con il fabbisogno di intervento (sono escluse superfici che hanno beneficiato di analogo intervento nel corso della precedente programmazione); la presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti secondo le vigenti disposizioni.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti relativi all'intervento sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016.

I1.01 Effettuare tutte le distribuzioni esclusivamente come segue:

a) in presemina con iniezione diretta o incorporazione immediata;

b) quando il terreno è inerbito, con interramento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande;

c) in caso di coltura in atto, con iniezione diretta, interramento superficiale o distribuzione rasoterra in bande;

d) quando il terreno è gestito con tecniche di non lavorazione (NT), con distribuzione rasoterra in bande;
e) in caso di fertirrigazione, con l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca.
Le Regioni e Province autonome possono specificare ulteriori tecniche ammissibili tra quelle a minore emissività.
I1.02 Tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciabili, secondo le specificità indicate dalle Regioni/PPAA;
I1.03 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

Azione 13.2: Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016
I2.01 Effettuare le distribuzioni esclusivamente con incorporazione immediata;
I2.02 Tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciabili, secondo le specificità indicate dalle Regioni/PPAA;
I2.03 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni o obblighi.

Regioni/PPAA	Azione 13.1: Altre tecniche ammissibili a bassa emissività	I1.02 e I2.02 Metodi di tracciabilità della distribuzione delle matrici
Calabria	no	Georeferenziazione delle superfici oggetto di impegno
Emilia-Romagna	Tecniche a bassa emissività per i prati permanenti: iniezione poco profonda (solco aperto) o iniezione profonda (solco chiuso).	È richiesto che il percorso effettuato dalle macchine sia documentato dal tracciato GPS o in alternativa si sia provveduto a comunicare agli uffici competenti per territorio, con almeno tre giorni di anticipo, il luogo ed il tipo di distribuzione che si intende eseguire.
Friuli-Venezia Giulia	no	- Registro delle fertilizzazioni azotate (scaricato da NitrAtti, compilato durante ogni annata in SRA13 e conservato in azienda sino al termine del terzo anno successivo all'ultimo anno di impegno SRA13) ove previsto da RFA (da aziende richiedenti che rientrino tra i soggetti di cui all'art. 24, commi 1 e 2, e all'art. 34 dell'RFA-DPReg. 119-2022); - Registro delle fertilizzazioni azotate (scaricato da NitrAtti, compilato durante ogni annata in SRA13 e conservato in azienda sino al termine del terzo anno successivo all'ultimo anno di impegno SRA13) anche da parte delle aziende richiedenti che non rientrano tra i soggetti tenuti dal RFA FVG a predisposizione del registro (aziende con SAU interamente ricadente in ZO e che non

		impiegano digestato); - controllo in loco a campione, in particolare per ambiti e aziende non tenuti, in zone ordinarie FVG, alla predisposizione di PUA (utilizzazione agronomica di quantità di azoto al campo < 10.000 Kg/anno); - su base volontaria (agevolante i controlli nell'interesse di ambo le parti) utilizzo GPS nelle distribuzioni e susseguente periodica trasmissione/ caricamento in piattaforma dei dati registrati dai GPS.
Piemonte	no	Obbligo di comunicazione dell'avvio operazioni di distribuzione
Puglia	non previste	Obbligo di conservazione della documentazione contabile (fatture e documenti di trasporto) e tecnica (schede tecniche delle matrici, PUA) e annotazioni sul registro delle operazioni colturali
Umbria	non previste	La tracciabilità delle distribuzioni dovrà avvenire all'interno dello specifico registro regionale informatizzato, area "registro fertilizzazioni"
Veneto	no	R/IM01 - pianificare le operazioni di distribuzione sulla base del sistema regionale di tracciabilità anche affiancato a registrazioni degli interventi e delle modalità eseguite collegate al fascicolo aziendale del produttore.

Regioni/PPAA	**Altri impegni**
Calabria	
Emilia-Romagna	Le informazioni relative alle date di intervento, alle quantità di effluente distribuita, alle attrezzature utilizzate devono essere registrate nella scheda di registrazione delle fertilizzazioni.
Friuli-Venezia Giulia	Impegno del beneficiario a partecipare a partecipare all'intervento SRH03 (attività formative) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale.
Piemonte	Per l'Azione 13.1 non sono ammesse macchine con sistemi di distribuzione tramite piatto deviatore
Puglia	· Conservazione della documentazione contabile (fatture e documenti di trasporto) e delle analisi degli effluenti; · Annotazione delle operazioni sul registro delle operazioni colturali.
Umbria	
Veneto	· Solo per Azione 13.1 R/IM02 - R/IM03 Non è ammesso lo spandimento tramite sistema di distribuzione a piatto deviatore e/o ad alta pressione con irrigatore; · Azione 13.1 e Azione 13.2 R/IM04 - All'agricoltore è sempre vietata

	l'utilizzazione di Fosforo di sintesi chimica su qualsiasi coltura nelle superfici ad impegno; · Azione 13.1 e Azione 13.2 R/IM05 - non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente; · Azione 13.1 e Azione 13.2 R/IM05 R/IM06 - Gli obblighi collegati all'allerta PM10 costituiscono baseline invernale per il presente intervento; · Azione 13.1 e Azione 13.2 - I beneficiari sono censiti attraverso l'Applicativo web regionale A58, con riferimento diretto ai diversi utilizzatori e alle superfici agricole interessate, anche in caso di SAU minore/uguale a 14,8 ettari; · Solo per Azione 13.1: R/IM09 - distribuire gli effluenti non palabili tramite attrezzature atte a ridurre al minimo la compattazione e la pressione sui terreni (sistemi umbilicali, distributori semoventi, iniezione sotto-superficiale con cantieri a ridotto calpestamento, botticelle con sarchiatore …).

Il Piemonte adotta l'impegno ulteriore per l'azione 13.1 di non ammettere macchine con sistemi di distribuzione tramite piatto deviatore, per rafforzare la corretta attuazione degli impegni. Il Friuli-Venezia Giulia prevede l'impegno del beneficiario a partecipare all'intervento SRH03 (attività formative) o agli interventi di formazione previsti dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale in quanto l'impiego delle matrici organiche e l'organizzazione dei cantieri e tecnologie devono essere opportunamente divulgati. La Puglia adotta gli ulteriori impegni indicati in tabella per consentire la verifica degli impegni.
L'intervento non è vincolato ad appezzamenti fissi, salvo quanto previsto dalle Regioni/PPAA.

Regioni/PPAA	**Appezzamenti fissi/variabili**
Calabria	variabili
Emilia-Romagna	variabili
Friuli-Venezia Giulia	variabili
Piemonte	variabili
Puglia	fissi
Umbria	Superfici fisse identificabili tra quelle inserite nella domanda di sostegno
Veneto	I terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale, assicurando comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno

Applicano l'intervento su appezzamenti variabili Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Veneto.
Per l'Umbria l'intervento è vincolato a superfici fisse tra quelle inserite nella domanda di sostegno allo scopo di rafforzare l'effetto ambientale e le attività di controllo. La Puglia sceglie l'applicazione su appezzamenti fissi per ottimizzare l'intervento e il controllo degli impegni.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert "Impegni: rispetto degli/dei: a) obblighi amministrativi; b) obblighi relativi al rispetto dei quantitativi massimi previsti; c) divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti". **Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99** Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura. **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV** Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinate. **Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75** Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO 02: Il CGO, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola. L'**impegno I1.01** prevede l'incorporazione immediata degli effluenti o l'impiego di tecniche di distribuzione volte a contenere la dispersione atmosferica di odori e ammoniaca (senza interventi che alterino profondamento la struttura del suolo). L'incorporazione immediata degli effluenti va oltre il CGO che, invece, riprendendo quanto previsto dal DM 5046/2016, indica che l'interramento degli effluenti di allevamento e dei digestati debba essere effettuato nelle 12/24 ore successive allo spandimento (e non obbliga, quindi, alla incorporazione immediata). La pratica ordinaria, inoltre, ammette la distribuzione

degli effluenti e dei digestati mediante carrobotte tradizionale a piatto deviatore, mentre l'impegno I1.01 stabilisce, in alternativa all'interramento immediato, l'impiego di tecniche di distribuzione volte a contenere la dispersione atmosferica di odori e ammoniaca (senza interventi che alterino profondamento la struttura del suolo).

Allo stesso modo, l'**impegno I2.01** prevede l'incorporazione immediata degli effluenti, andando oltre il CGO che invece, in linea con il DM 5046/2016, indica che l'interramento degli effluenti di allevamento e dei digestati debba essere effettuato entro le 12/24 ore successive allo spandimento (e non obbliga, quindi, alla incorporazione immediata).

RM Fert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie.

L'**impegno I1.01** prevede l'incorporazione immediata degli effluenti o l'impiego di tecniche di distribuzione volte a contenere la dispersione atmosferica di odori e ammoniaca (senza interventi che alterino profondamento la struttura del suolo). L'incorporazione immediata degli effluenti va oltre il CGO che, invece, riprendendo gli obblighi previsti dal DM 5046/2016, prevede l'obbligo di interramento degli effluenti di allevamento e dei digestati nelle 12/24 ore successive allo spandimento (e non obbliga, quindi, alla incorporazione immediata). La pratica ordinaria, inoltre, ammette la distribuzione degli effluenti e dei digestati mediante carrobotte tradizionale a piatto deviatore, mentre l'impegno **I1.01** stabilisce, in alternativa all'interramento immediato, l'impiego di tecniche di distribuzione volte a contenere la dispersione atmosferica di odori e ammoniaca (senza interventi che alterino profondamento la struttura del suolo).

Allo stesso modo, l'**impegno I2.01** prevede l'incorporazione immediata degli effluenti, andando oltre il CGO che invece, in linea con il DM 5046/2016, prevede l'obbligo di interramento degli effluenti di allevamento e dei digestati entro le 12/24 ore successive allo spandimento (e non obbliga, quindi, alla incorporazione immediata).

D.Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

Gli **impegni I1.03 e I2.03** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.

Gli **impegni I1.03 e I2.03** sono di livello superiore, in quanto pongono un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

D.Lgs. 29 aprile 2010, n.75 Il Decreto legislativo reca la disciplina relativa all'immissione in commercio di fertilizzanti e rappresenta la norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009 (applicativo dal 16 luglio 2022).

Gli **impegni I1.03 e I2.03** sono, quindi, di livello superiore rispetto alla norma nazionale di riferimento, in quanto prevedono una limitazione all'uso dei soli fertilizzanti previsti dalla norma comunitaria (regolamento (UE) 2019/1009), che è più restrittiva rispetto al D.Lgs. 75/2010 in quanto ammette all'utilizzo un numero minore di matrici. Da considerare che il regolamento (UE) 2019/1009, al contrario

della maggior parte delle altre misure di armonizzazione dei prodotti nel diritto dell'Unione, non osta alla messa a disposizione di concimi non armonizzati sul mercato interno conformemente al diritto nazionale e alle norme generali sulla libera circolazione contenute nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), per cui il rispetto delle norme armonizzate (regolamento (UE) 2019/1009) è facoltativo ed è richiesto solo per i prodotti che recano la marcatura CE al momento della loro messa a disposizione sul mercato).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata in base ai costi sostenuti e al mancato guadagno derivante dagli impegni assunti, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Pagamenti per Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine agricola e zootecnica

Regioni/PPAA	**Azione 13.1 (euro/ha/ anno)**	**Azione 13.2 (euro/ha/anno)**	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta soglia/%**		
Calabria	260,70	298,90	si	fino a 50.000,00 euro/anno: 100%	da 50.001,00 a 75.000,00 euro/anno: 80%	Oltre 75.001,00 euro/anno: 60%
Emilia-Romagna	100,00	non attivata	no			
Friuli-Venezia Giulia	260,70	298,90	si	fino a 50.000 euro/anno: 100%	da 50.000 a 100.000 euro/anno: 80%	Oltre 100.000 euro/anno: 60%
Piemonte	150,00	75,00	no			
Puglia	120,00	120,00	sì	fino a	da 15.001,00	Oltre

				15.000,00 euro/anno: 100%	a 30.000,00 euro/anno: 80%	30.000,00 euro/anno: 60%
Umbria	70,00	non attivata	no			
Veneto	80,00	80,00	no			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente agli articoli artt. 70, 71 e 72 Regolamento (UE) 2021/2115.
Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	**Articolo**	**Aliquota da applicare**	**Tasso minimo**	**Tasso massimo**
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA13 - CAL.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - CAL.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - FVG.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - FVG.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - PUG.01 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - PUG.02 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA13 - VEN.01 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA13- PIE-01 - SRA013-PLAU.00.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_ NON PALABILI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA13- PIE-02 - SRA013-PLAU.00.02 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_Azione PALABILI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA13_RER.01 - Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRA13 - CAL.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - CAL.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - FVG.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - FVG.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - PUG.01 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - PUG.02 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13 - VEN.01 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13- PIE-01 - SRA013-PLAU.00.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_ NON PALABILI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13- PIE-02 - SRA013-PLAU.00.02 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_Azione PALABILI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA13_RER.01 - Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA13 - CAL.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - CAL.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - FVG.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)		220,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.020,00
SRA13 - FVG.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		142,00	142,00	142,00	142,00	142,00		710,00
SRA13 - PUG.01 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							0,00	
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA13 - PUG.02 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							0,00	
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - VEN.01 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA13- PIE-01 - SRA013-PLAU.00.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_ NON PALABILI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13- PIE-02 - SRA013-PLAU.00.02 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_Azione PALABILI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13_RER.01 - Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.250,00	2.250,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	18.000,00

SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Codice intervento (SM)	SRA14
Nome intervento	ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche
SI		**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**
NO	X					X				

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L’intervento “Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica”, prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L’intervento, anche sulla base dell’esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, che ha visto la quasi totalità delle Regioni e PAA programmare una analoga misura all’interno dei loro PSR per preservare le razze animali locali a rischio di estinzione/erosione (sottomisura 10.1), ha anche lo scopo di dare continuità all’opera di tutela di queste razze e rispondere pertanto al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell’opera di conservazione.

L’intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l’allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

L'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, istituita con legge 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari”, indica tutte le risorse genetiche locali di origine vegetale, animale o microbica soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica. La Legge, pertanto, stabilisce i princìpi per l'istituzione di un Sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, perseguita anche attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico e di perdita del patrimonio genetico.

Molte regioni sono dotate anche di propri Repertori Regionali, dove vengono iscritte e catalogate le risorse genetiche tutelate, e di Elenchi di risorse genetiche per le quali è stato definito il rischio di erosione

genetica a tutela della biodiversità, derivanti da normativa regionale e individuati conformemente a quanto stabilito dall'art. 45 del Regolamento (UE) 2022/126.

L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie.

L'intervento, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 art. 70 comma 6 lettera b) prevede un periodo di impegno di durata di almeno un anno (1 anno).

Le Regioni e PPAA definiscono, secondo le proprie specificità, la durata dell'impegno, fino ad un massimo di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la durata degli impegni

Regioni / Province Autonome	Durata Impegni 1-5 anni	Motivazione
Basilicata	5 anni	
Calabria	5 anni	
Campania	5 anni	
Emilia-Romagna	5 anni	
Lazio	5 anni	
Liguria	1 anno	Vista la pesante situazione economico sociale e l'instabilità dei mercati l'adesione ad un impegno per 5 anni sarebbe troppo oneroso e risulterebbe un deterrente per le aziende, soprattutto per quelle di piccole dimensioni come è la maggior parte delle aziende agricole liguri. Avere un impegno annuale porterebbe ad aumentare la platea dei beneficiari che aderirebbero all'intervento con conseguente effetto positivo sulla biodiversità animale.
Lombardia	5 anni	
Marche	5 anni	
Molise	5 anni	
Piemonte	5 anni	È necessario, per la conservazione delle razze, detenere gli animali per almeno 1 o più cicli riproduttivi. E' dunque necessario un impegno per più anni.
Puglia	5 anni	Per la Regione Puglia l'Impegno è di durata quinquennale in continuità con i precedenti periodi di programmazione e per massimizzare i benefici derivanti dall'attuazione degli interventi oggetto di sostegno.
Sardegna	1 anno	Semplificazione dell'attuazione dell'intervento
Sicilia	5 anni	
Toscana	5 anni	
P.A. Bolzano	5 anni	
P.A. Trento	5 anni	
Umbria	5 anni	

Valle d'Aosta	5 anni	
Veneto	5 anni	

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7, poiché è rivolto ad incentivare l'allevamento di razze locali al fine di ovviare al fenomeno di estinzione/erosione delle risorse genetiche animali autoctone.

L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'intervento assume delle caratterizzazioni a livello regionale/provinciale in ragione delle diverse risorse genetiche animali diffuse nei diversi ambienti territoriali.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.25 Risultati ambientali nel settore zootecnico, pertanto concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance dell'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, per gli stessi capi, a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi SRA per gli stessi capi:

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi SRA**
Basilicata	SRA30
Calabria	SRA 30
Campania	SRA030
Emilia-Romagna	SRA30
Lazio	SRA30
Liguria	SRA30
Lombardia	
Marche	SRA 030
Molise	

Piemonte	SRA 30
Puglia	SRA 15, SRA 30
Sardegna	SRA 30
Sicilia	SRA30
Toscana	SRA30
P.A. Bolzano	SRA30, benessere animale, Area di intervento A, 4.5 Accesso al pascolo, gestione del pascolo
P.A. Trento	
Umbria	
Valle d'Aosta	
Veneto	

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari

P01- la consistenza numerica delle fattrici;

P02- aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007);

P03 -aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione;

P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P05 - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali.

P06 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.);

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	**P01 sì/no**	**P02) sì/no**	**P03 sì/no**	**P04 sì/no**	**P05. sì/no**	**P06 sì/no**	**Altro sì/no**
Basilicata	No	Si	No	No	No	Si	
Calabria	Si	Si	No	No	SI	Si	
Campania	Si	Si	Si	Si	No	Si	
Emilia-Romagna	No	No	No	Si	Si	Si	Px1 Allevamenti situati nelle aree montane come classificate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR); Px2 Allevamento nelle zone di origine; Px3 Razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1; Px4 Bassa consistenza degli allevamenti
Lazio	No	No	No	Si	No	No	Px1 rischio di erosione genetica, calcolato secondo il metodo FAO della popolazione effettiva, e riportato per ogni razza sul repertorio regionale. La metodologia applicata da parte del CREA (National Focal Point FAO) è parimenti pubblicata sul sito web dell'ARSIAL (agenzia regionale responsabile dell'attuazione delle politiche regionali in

							materia di biodiversità agraria). Tale principio è subordinato alla presenza di tale informazione nell'ambito del SIAN
Liguria	No	No	No	No	No	No	
Lombardia	No	No	No	No	No	No	Px1 Essere in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27.
Marche	No	No	No	No	No	No	
Molise	No	No	No	No	No	No	
Piemonte	Si	No	No	No	Si	No	Px1: Razze autoctone originarie del Piemonte; Px2 razze ovi-caprini
Puglia	Si	Si	No	No	No	No	Px1 – Requisiti del Beneficiario; PX2 - Adesione a cooperative /OP
Sardegna	Si	Si	No	No	No	No	
Sicilia	No	Si	Si	Si	Si	Si	Px1 favorire i piccoli allevamenti più indicati per il mantenimento del patrimonio genetico delle razza a rischio
Toscana	Si	No	No	No	No	No	Px1 Importo concedibile A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo concedibile
P.A. Bolzano	No	No	No	No	No	No	No
P.A. Trento	No	No	No	No	No	No	No
Umbria	No	No	No	No	No	No	No
Valle d'Aosta	No	Si	Si	Si	No	Si	
Veneto	No	Si	No	Si	Si	Si	Px1 tipologia di beneficiario; Px2 rischio di estinzione

PA Bolzano:

Vista la finalità ambientale dell'intevento, l'obiettivo di estendere il più possibile la conservazione e l'allevamento di razze speciali, considerate le ridotte dimensioni medie aziendali dei beneficiari, Bolzano non ritiene di utilizzare principi di selezione

Piemonte:

Altro principio:
Px1 si ritiene necessario salvaguardare prioritariamente le razze regionali in quanto tutte sono allevate principalmente nel territorio di origine e sporadicamente altrove;
Px2 Le razze ovine e caprine avranno la priorità perché con minori consistenze.

Lazio:

P04 –nell'ottica dei pagamenti automatizzati e della scadenza del 30 giugno, saranno considerate solo le Aree per le quali sono presenti gli shapefile caricati sul Sian.

Altro principio:
Px1 In quanto il valore di erosione genetica calcolato con il metodo della popolazione effettiva (FAO) risulta più rispondente del semplice numero delle fattrici

Veneto:

Per tutti Principi: coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Lombardia
Altro principio:
Px1 Regione Lombardia intende assegnare punteggi di priorità a quelle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza inerenti a tematiche ambientali sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

PA Trento
non sono presenti criteri di selezione in quanto l'obiettivo dell'intervento è salvaguardare il patrimonio genetico di alcune importanti razze locali, in virtù delle loro caratteristiche di rusticità e di adattabilità alle particolari condizioni pedoclimatiche.

Calabria
P03- il principio pone problemi di applicazione e controllabilità; P04 principio ritenuto poco pertinente alla natura dell'intervento;

Valle d'Aosta
P05 - Aree non presenti in VdA

Toscana

P02 L'interesse primario è il mantenimento della razza, a prescindere dalla tipologia di allevamento**; P04 e P05** L'interesse primario è il mantenimento della razza, a prescindere dall'ubicazione dell'allevamento; **P06** L'interesse primario è il mantenimento della razza, a prescindere dalla tipologia aziendale
Px1 Si intende favorire i piccoli allevamenti che in alcune realtà sono i più indicati per il mantenimento di alcune razze

Campania

P05 Le razze in via di estinzione sono allevate in aree marginali non interessate da problematiche ambientali quali ad esempio la vulnerabilità ai nitrati

Sardegna

Per P03 La Regione Sardegna non ha attivato interventi di cooperazione pertinenti con questo intervento; per P04 e P05 L'interesse primario è il mantenimento della razza indipendentemente dalla localizzazione

aziendale; per P06 L'interesse primario è il mantenimento della razza indipendentemente dalla tipologia aziendale.

Puglia

Si applicano i principi connessi ai Requisiti del Beneficiario e all'
Adesione a Cooperative/OP.
Gli altri criteri rispondono ad indirizzi strategici regionali di attuazione del Programma.

Sicilia

P01 Si ritiene di dover considerare tutti i capi a rischio estinzione/erosione genetica e non solamente il numero delle fattrici
Px1 favorire i piccoli allevamenti più indicati per il mantenimento del patrimonio genetico delle razza a rischio

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

-C01 Agricoltori Allevatori singoli o associati;
-C02 Altri soggetti pubblici o privati.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

Specificità Regioni/PPAA

La PA di Trento per continuità con la precedente programmazione ammette solo i beneficiari di cui al C01. Anche la Regione Marche ammette come beneficiari solo i soggetti di cui al C01 poichè l'obiettivo regionale è quello di sostenere le attività agricole condotte dagli imprenditori agricoli. La Regione Sardegna, in continuità con la precedente programmazione, non ammette il beneficiario C02.

Altri Criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti ulteriori criteri di ammissibilità:
- C03 iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 oppure presenti nei Repertori o Elenchi regionali di risorse genetiche;
- C04 capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione (bovini, equidi, ovi-caprini, avicoli, suini, cunicoli e api) con codice di allevamento regionale e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale/provinciale sulla base delle loro specificità;

Le Regioni/PPAA, al fine di garantire livelli sufficientemente ambiziosi dell'intervento, sulla base delle caratteristiche territoriali degli allevamenti possono fissare una soglia minima di UBA per ogni razza allevata a cui corrispondere un livello minimo di sostegno.
Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli altri criteri di ammissibilità

Regione/PPAA	C03 iscrizione della razza/popolazione	C04: razze ammissibili	Soglia minima (in UBA)	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari /Altri criteri di ammissibilità
Basilicata	capi appartenenti a Razze/popolazioni iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015	sono ammissibili tutte le razze iscritte Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015 allevate su tutto il territorio regionale	No	Cx1 I capi di razza autoctona, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri genealogici o Registri ed allevati in Basilicata, appartenenti alle principali specie zootecniche debbono essere di proprietà del richiedente
Calabria	Si utilizzeranno sia l'anagrafe nazionale che elenchi/repertori regionali	Bovino podolico suino apulo-calabrese capra rustica di Calabria capra nicastrese capra aspromontana asino di Martina Franca asino ragusano ovino gentile di Puglia	2	
Campania	Razze iscritte all'Anagrafe nazionale della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Reg. n. 6/2012.	I capi delle razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano ed iscritti nei libri genealogici	1 UBA di capi adulti per razza allevata	
Emilia-Romagna	SI Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008	BOVINI: Garfagnina, Modenese, Pontremolese, Reggiana, Romagnola, Varzese Tortonese-Ottonese. OVINI: Cornella Bianca, Cornigliese, Razza Appenninica. EQUINI: Cavallo	No	Cx1 Razze locali minacciate di abbandono, iscritte ai Libri genealogici con finalità di conservazione della biodiversità degli Enti selezionatori che li detengono, in conformità al Decreto legislativo n. 52 dell'11 maggio 2018 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154

		Agricolo Italiano Tiro Pesante Rapido, Cavallo Bardigiano, Cavallo del Ventasso, Cavallo appenninico, Cavallo del Delta. SUINI: Mora Romagnola, Suino Nero di Parma. ASINI: Asino Romagnolo VOLATILI: Pollo Romagnolo, Tacchino di Parma e Piacenza.		
Lazio	Iscrizione nel repertorio regionale "Registro Volontario Regionale" istituito con la L. R. 1 marzo 2000, n. 15, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" a seguito di valutazione di una apposita commissione tecnico-scientifica costituita da esperti indipendenti e nell'Anagrafe nazionale	quelle riportate nel repertorio regionale e nell'Anagrafe Nazionale	1 UBA eccetto che per ovicaprini, cunicoli e avicoli: 0,5 UBA; per api 1 arnia	Cx1 Adesione alla rete di conservazione e sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000
Liguria	Si fa ricorso all'Anagrafe Nazionale	Asino dell'Amiata, Cavallo Bardigiano, Bovino Cabannina, Bovino Ottonese-Varzese, Pecora delle Langhe, Pecora Brigasca	No	
Lombardia	Anagrafe Nazionele e/o Elenchi Regionali	Bovini Varzese-Ottonese, Cabannina, Bianca di Val Padana (o	Ovini e caprini 1,5 UBA Bovini 3	

		Modenese), Rendena, Grigio Alpina, Bruna originaria Ovini Pecora di Corteno, Pecora Brianzola Pecora Ciuta, Pecora Bergamasca Caprini Capra di Livo o Lariana, Capra Orobica o di Valgerola, Capra Frisa Valtellinese o Frontalasca, Capra Bionda dell'Adamello, Capra Verzaschese Equini Cavallo Tiro Pesante Rapido (TPR) Asino Romagnolo	UBA Equidi 1 UBA	
Marche	Le razze oggetto dell'aiuto sono razze locali a limitata diffusione, iscritte al Repertorio Regionale (RR) della biodiversità animale di cui alla legge regionale 12/03	I capi con codice di allevamento regionale sono iscritti ad un Registro Anagrafico (Cavallo del Catria, Razza ovina Sopravissana) o a un Libro genealogico (Razza ovina Fabrianese)	1 UBA	
Molise	Anagrafe Nazionale	1.razza podolica; 2.razza suino casertano 3.razza cavallo Pentro 4. Grigia Molisana 5. Gentile di Puglia	minimo 5 UBA complessive riferite alle razze ammesse	

Piemonte	si fa ricorso all' Anagrafe Nazionale	Sono ammissibili le razze iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015.I capi delle suddette razze sono ammissibili se allevati sul territorio regionale e iscritti nei rispettivi libri genealogici.	1 UBA per razza allevata-	
Puglia	Si, sono ammissibili gli animali iscritti nei libri genealogici e Registri anagrafici	equidi, ovi-caprini		
Sardegna	Sono ammissibili le razze iscritte al Repertorio Regionale istituito ai sensi della L.R. 16 del 7 agosto 2014	Sono ammissibili le razze iscritte al Repertorio regionale istituito ai sensi della L.R. 16 del 7 agosto 2014 classificate a rischio di erosione/estinzione	No	Cx1 Allevatori custodi riconosciuti ai sensi della L.R. 16 del 7 agosto 2014
Sicilia	Libro Genealogico e/o Registro Anagrafico di Razza	Bovini (Modicana compresa la Siciliana, Cinisara); Ovini (Barbaresca siciliana,Noticiana); Caprini (Girgentana, Argentata dell'Etna, Messinese); Suino nero siciliano; Equini (Cavallo Sanfratellano, Purosangue orientale); Asino Ragusano; Asino Pantesco	2UBA	
Toscana	Razze contemporaneamente iscritte all'Anagrafe nazionale della	Bovine •Calvana	1 UBA per razza allevata	Cx1 Sono ammissibili i soli capi interi; per le razze a minor rischio di erosione genetica, sono ammissibili i soli capi

	biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui alla L.R. 64/04.	•Garfagnina •Maremmana •Pisana •Pontremolese • Romagnola Ovine •Appenninica •Garfagnina bianca •Massese •Pecora dell'Amiata •Pomarancina •Zerasca Caprine •Capra della Garfagnana •Capra di Montecristo Suine •Cinta Senese Equine •Bardigiano •Cavallo Appenninico •Maremmano •Monterufolino		adulti.

		Asinine •Asino Amiata		
P.A. Bolzano	Sono ammissibili gli animali iscritti nei libri genealogici.	razze bovine Pinzgauer Pusterer Sprinzen Grisio Alpina (Grauvieh) Bruno-alpina originale (Original Barunvieh) razze ovine (di almeno 12 mesi): Pecora tipo Lamon (Vilnösser Bergschaf) Pecora Tirolese bruna-nera (schwarzbraunes Bergschaf) Pecora della rocica (Tiroler Steinschaf) Pecora della Val Senales (Schnalser Schaf) razze equine (di almeno 6 mesi): Cavallo Norico (Noriker)	L'azienda deve disporre di un minimo di 1UBA complessivo tra le diverse razze.	CX1 I beneficiari devono essere soggetti iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come persone fisiche o giuridiche.. Cx2 Le aziende agricole devono avere una consistenza bestiame aziendale nella banca dati provinciale degli animali, inoltre devono essere iscritti alla data di riferimento (15 maggio del anno di campagna) al libro genealogico o al registro anagrafico. Cx3 Le aziende agricole devono disporre di superficie aziendale foraggera nell'Anagrafe delle imprese agricole (APIA)
P.A. Trento	si fa ricorso a repertori ed elenchi Provinciali	Bovina rendena Bovina grigio alpina Bovina bruna alpina originale Ovina del tipo Lamon Ovina del tipo Tingola, fiemmese o	1 UBA	Cx1 aziende che mantengono un carico UBA/ha inferiore o uguale a 2,5 Cx2 non sono ammessi all'aiuto i tori Cx3 non sono ammessi all'aiuto capi di età inferiore ai 12 mesi, alla data di scadenza di presentazione della domanda di aiuto/pagamento

		Villnosser Schaf Caprina Pezzata Mochena Caprina Bionda dell'Adamello Cavallo Norico Cavallo da tiro pesante rapido - TPR		
Umbria	Si	Pecora Appenninica Pecora Sopravissana Cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido (T.P.R.) Pollo Livorno bianca ceppo Università degli Studi di Perugia Capra Facciuta della Valnerina Pollo Ancona Pollo Livorno argentata Pollo Livorno dorata, ceppo Università degli Studi di Perugia Asino sardo Pollo Livorno nera, ceppo Università degli Studi di Perugia	1	
Valle d'Aosta	Anagrafe Nazionale ovicaprini, Elenchi Regionali bovini	bovina valdostana pezzata nera bovina valdostana castana ovina rosset caprina valdostana	1 UBA bovini; 0,6 UBA Ovini e Caprini	

Veneto	si fa ricorso ad Anagrafe Nazionale	Equus caballus: Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido, Cavallo Norico, Cavallo del Delta, Cavallo Maremmano, Cavallo Bardigano. Bos Taurus longifrons: Burlina. Bos Taurus: Rendena, Grigia Alpina/Grauvieh. Ovis aries: Pecora Alpagota, Pecora Lamon, Pecora Brogna, Pecora Vicentina o Foza. Gallus gallus: Pollo: Polverara, Pepoi, Robusta Lionata, Robusta Maculata, Ermellinata di Rovigo, Padovana, Millefiori di Lonigo. Numida meleagris: Faraona Camosciata. Anas platyrynchos: Anatra: Mignon, Germanata veneta Meleagris gallopavo: Tacchino: Ermellinato di Rovigo, Comune bronzato. Anser: Oca Padovana	1 UBA	Cx1 condurre una UTE in Regione del Veneto presso cui vengono allevati i capi oggetto di impegno Cx2 disporre degli idonei titoli di possesso degli animali oggetto di impegno per 5 anni

PA Bolzano

CX1 La motivazione per l'iscrizione all'Anagrafe Provinciale delle Aziende Agricole deriva dalla neccessitá di avere un database dei fascicoli aziendali aggiornato e controllato direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano come base ufficiale per la compilazione delle domande di aiuto/pagamento e per la gestione dell'istruttoria delle stesse.

Cx2 Il criterio é necessario per una corretta gestione dell'intervento attraverso le necessarie banche dati.

Cx3 Bolzano ritiene essenziale la gestione degli allevamenti con la disponibilità di superfici foraggere per l'alimentazione del bestiame.

Soglia minima per razza: Non c'é nessun limite per razza ma una soglia minima di 1 UBA complessivo per tutte le razze in via di estizione. Questa scelta deriva dal ridotto numero di capi in via di estinzione reperibili sul mercato locale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Lazio

Cx1 Tale iscrizione è gratuita e può essere fatta in qualsiasi momento attraverso le procedure pubblicate sul sito dell'ARSIAL (agenzia regionale che attua le politiche regionali in materia di tutela della biodiversità agraria) ed è aperta a tutti coloro che detengono risorse genetiche autoctone laziali iscritte al repertorio regionale. L'iscrizione è condizione presupposta per la concessione di aiuti, ai sensi della L.R. n. 15/2000; inoltre dà la possibilità di partecipare a tutte le iniziative informative in materia nonchè consente il continuo censimento delle risorse genetiche presenti sul territorio.
Soglia minima per razza: Non si ritiene di stabilire una soglia differenziata per razza

Veneto:

Cx1 e Cx2 e n. UBA coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Lombardia:

Le soglie minime individuate permettono di intercettare il maggior numero di aziende in funzione delle consistenze aziendali per razza.

PA Trento

Soglia minima per razza
E' necessario perseguire l'obiettivo di incrementare significativamente il numero dei capi allevati delle razze elencate e non si ritiene opportuno porre limiti superiori.

Toscana

Cx1
I maschi non interi non contribuiscono al mantenimento della razza. Le varie razze non presentano tutte lo stesso rischio di erosione genetica: per le razze bovine ed equine a maggiore diffusione si riconoscono a premio solo i capi con età superiore a 24 mesi e per i suini solo i riproduttori

Marche

Soglia minima per razza: La limitazione indicata è giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di consistenze minime, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi del beneficiario e contributo erogato

Liguria

Non si chiede una soglia minima per favorire l'accesso all'intervento ad una maggiore platea di beneficiari al fine di favorire l'allevamete delle razze in via di estinzione/erosione

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

-I01 allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;

- I02 dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, fatte salve le specifiche disposizioni regionali;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni

Regione/PPAA	**I02: mantenimento consistenza**	**Altri impegni:**
Basilicata	Fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero di UBA iniziali. Tuttavia, nel caso di allevamenti fino a 10 UBA la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 UBA. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento	
Calabria	è consentita una diminuzione massima della consistenza pari al 20% per l'intero periodo di impegno (ad eccezione di cause di forza maggiore).	·I0x Effettuare la riproduzione in purezza
Campania	Per ogni anno di impegno, mantenere in purezza almeno il numero complessivo dei capi ammessi con la domanda di aiuto del primo anno	
Emilia-Romagna	Si	
Lazio	Mantenere almeno la consistenza iniziale dell'allevamento per tutta la durata dell'impegno, pari a 5 anni, con la possibilità di graduare l'eventuale inadempienza dell'impegno	·Ix1 Per le razze che non dispongono ancora di libri genealogici (pecora quadricorna e capra fulva) produrre apposita attestazione di appartenenza alla razza rilasciata dall'ARSIAL
Liguria	avendo scelto un impegno annuale si richiede di mantenere per l'anno la consistenza in UBA richiesta	
Lombardia	Il numero dei capi accertati con la domanda di sostegno deve essere mantenuto per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima di riduzione del 20%. Per domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate a premio, la suddetta tolleranza può essere superata fino ad una riduzione	

	massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento	
Marche	Si	
Molise	Si	
Piemonte	Fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 10% rispetto al numero dei capi iniziale. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento.	
Puglia	Mantenimento per 5 anni del numero di UBA (quale media nell'arco del periodo di impegno) che non dovrà scendere al di sotto del livello dichiarato a premio in DdA.	
Sardegna	Le diposizioni relative al mantenimento della consistenza durante il periodo d'impegno si applicano separatamente alle razze ammesse.	
Sicilia	SI- Ad eccezione dei casi di forza maggiore riconosciuti a livello normativo	
Toscana	Fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale. Tuttavia nel caso di allevamenti con consistenza inferiore a 10 capi, la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento.	·Ix1 In caso di evento fecondativo, le fattrici devono essere fecondate da riproduttori della stessa razza
P.A. Bolzano	Per gli allevamenti delle zone di montagna, considerate le ridotte dimensioni degli allevamenti, è richiesto il mantenimento di almeno 1 UBA per beneficiario e per tutto il periodo di impegno. Viene corrisposto il premio di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento. Il mantenimento del numero di UBA di animali iscritti al libro genealogico o al registro anagrafico, come richiesto nella	·Ix1 Mantenere un carico zootecnico minimo e/o massimo distinto per specificità territoriale; -è Possibile definire il calcolo della superficie foraggera con l'applicazione di specifici coefficienti

	domanda nel corso di un anno é garantito anche con la sostituzione dei capi con altri capi, sempre mantenendo la stessa consistenza bestiame. I singoli marchi auricolari possono essere quindisostituiti con altri capi, sempre mantenendo la stessa consistenza bestiame. È consentita durante il periodo di impegno una riduzione massima di 2 UBA per gli allevamenti inferiori a 10 UBA.	
P.A. Trento	Mantenere in allevamento per almeno 5 anni consecutivi dalla data di adesione, capi appartenenti ad almeno 1 delle razze minacciate di abbandono/erosione genetica. L'impegno consiste nel mantenere in allevamento, anche a rotazione, per almeno 5 anni consecutivi dal momento della presentazione della domanda di adesione, almeno un UBA di capi appartenenti ad una delle razze minacciate di abbandono Mantenere in allevamento i capi oggetto di premio per almeno 5 mesi (a partire dal 15 marzo)	·Ix1 capi devono essere iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico;
Umbria	Fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale. Tuttavia, nel caso di allevamenti fino a 10 capi la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento	
Valle d'Aosta	diminuzione max 20% sull'intero periodo di impegno aumento max 20% entro il 3° anno	
Veneto	Per ogni anno di impegno, mantenere in purezza almeno il numero complessivo dei soggetti ammessi con la domanda di aiuto del primo anno. La riduzione massima consentita del numero di capi, intesa come riduzione complessiva nel periodo di impegno, è pari al 50% del numero di capi ammessi al primo anno. La riduzione del numero di capi entro il	·Ix1 non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg. EU 1009/2019; ·Partecipazione del beneficiario

	limite del 50% comporta comunque riduzioni dell'aiuto e/o sanzioni progressive.	all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative)

Specificità per I02 - mantenimento consistenza

Toscana:

Tale tolleranza è giustificata dal fatto che, trattandosi di razze a limitata diffusione, è spesso difficile reperire sul mercato nuovi soggetti. Inoltre le razze minacciate si trovano spesso all'interno di allevamenti di piccole dimensioni, in cui la perdita anche di pochi capi ha un'incidenza rilevante. In questi casi sono pagati gli animali effettivamenti allevati, senza ulteriori conseguenze.

Valle d'Aosta

La diminuzione è giustificata dal fatto che, trattandosi di razze a limitata diffusione e presenti in numero ridotto in azienda, la perdita anche di pochi capi ha un'incidenza rilevante.
L'aumento è giustificato dal fatto che la Regione ha tutto l'interesse di premiare le aziende che nel corso del quinquennio incrementano il numero di capi allevati.

Lombardia

Il mantenimento della consistenza dell'allevamento accertata il primo anno, con una tolleranza ritenuta fisiologica, per l'intera durata del periodo di impegno garantisce un'efficace conservazione delle razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione

Impegni aggiuntivi

PA Bolzano

Ix1
Rispetto del carico minimo di 0,5 UBA/ha. Gli animali, corrispondenti al carico minimo, devono essere tenuti nell'azienda propria del richiedente.
Rispetto del limite di carico bestiame massimo a seconda della quota altimetrica media (dei prati e delle foraggere avvicendate) (tolleranza di 0.1 UBA/ha o 2 UBA/azienda): A) fino a 1250 m s.l.m.: 2,3 UBA/ha; B) sopra 1250 m s.l.m. e fino a 1500 m s.l.m.: 2,0 UBA/ha; C) sopra 1500 m s.l.m. e fino a 1800 m s.l.m.: 1,8 UBA/ha; D) sopra 1800 m s.l.m.: 1,6 UBA/ha.
Questi elementi sono sono ritenuti utili Per una gestione sostenibile ed estensiva delle colture foraggere rappresentate dai prati permanenti, deve essere previsto un carico massimo di bestiame in funzione dell'altitudine die prati stessi e quindi progressivamente diminuito in funzione della capacitá foraggera correlata alle condizioni geografiche e climatiche montane. La presenza di un minimo di bestiame in azienda permette di sostenere la corretta gestione dei prati permanenti e del foraggio che ne deriva per l'alimentazione diretta del bestiame aziendale in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente alpino.

Coefficienti da utilizzare per le superfici foraggere ai fini del calcolo del carico di bestiame:

Prato / prato area speciale: 1; Prato / prato area speciale con tara 20%: 0.8; Prato / prato area speciale con tara 50%: 0.5; Prato / prato area speciale (falciatura biennale): 0.5; Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 20%: 0.4; Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 50%: 0.25; Pascolo: 0.4; Pascolo con tara 20%: 0.32; Pascolo con tara 50%: 0.2; Arboreto consociabile (con coltivazione

erbacee): 0.5; Foraggere avvicendate: 1.2. Il carico zootecnico viene calcolato secondo la formula: Carico di Bestiame = (UBA-carico di Alpeggio)/(Superficie Foraggera (ha)). Il carico di Alpeggio viene calcolato secondo la formula: Carico di Alpeggio = (numero giorni di Alpeggio*UBA)/365.

I parametri utilizzati per il calcolo del carico di bestiame utilizzano alcuni parametri di ponderazione sia delle superfici delle diverse tipologie colturali che delle specie animali più diffusamente allevate per ottimizzare il calcolo in funzione del reale valore nutrizionale delle diverse colture stesse che dell'impatto in termini di deiezioni e di fabbisogno alimentare delle specie animali allevate a livello provinciale. Le differenze dei coefficienti di conversione del bestiame rispetto a quanto previsto a livello comunitario sono dovute alle diverse caratteristiche delle specie allevate a livello provinciale.

Ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame (ma non per l'erogazione del premio) superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con Province Autonome o Regioni. Ai fini del calcolo del carico bestiame vengono anche considerate eventuali superfici situate nel territorio austriaco confinante. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con la P. A. di Bolzano, possono essere prese in considerazione esclusivamente ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame.

Coefficienti Conversione UBA

Tenendo conto di giustificazioni scientifiche, Giustificazione fornita dal Prof. Gauly, Libera Università di Bolzano. Alcune specie di bestiame allevate presentano caratteristiche particolari in quanto adattate al contesto della montagna alpina e ciò determina la necessitá di adeguare una parte dei coefficienti di conversione.

Coefficienti da applicare per il calcolo delle UBA: **Bovini:** 1. Bovini, Yak e zebù oltre i 2 anni di età: 1.000 UBA; 2. Bovini, Yak e zebù tra 6 mesi e 2 anni di età: 0.600 UBA; 3. Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età: 0.400 UBA. **Equini** 1. Equini con più di 6 mesi di età: 0.700 UBA; 2. Asini e muli oltre i 6 mesi d'età: 0.700 UBA; 3. Pony oltre i 6 mesi d'età (compresi gli "Haflinger"): 0.700 UBA. **Ovini:** 1. Ovini, caprini oltre 1 anno d'età: 0.150 UBA; **Suini** 1. Suini riproduttori: 0.200 UBA; 2. Suini da ingrasso con ridotto ciclo annuo di produzione (2 cicli di produzione all'anno) a partire da 50 kg: 0.200 UBA;

Galline: 1. Galline ovaiole: 0.005 UBA; 2. Polli da carne: 0.005 UBA; **Altro pollame:** 1. Tacchini: 0.005 UBA; 2. Struzzi oltre 1 anno di età: 0.150 UBA; **Altri erbivori:** 1. Lama e alpaca oltre 1 anno d'età: 0.150 UBA; 2. Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervi, Caprioli, ecc.): 0.150 UBA.

<u>Lazio</u>

Ix1

In caso di razze con libro genealogico non ancora attivato il registro viene tenuto da ARSIAL che rilascia apposita attestazione di appartenenza alla razza

<u>Veneto</u>

Ix1

coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

<u>Calabria</u>

Ix1 - l'impegno evita la dispersione genetica

<u>Toscana</u>

Ix1 -

Non sussiste un obbligo di sottoporre le fattrici ad eventi fecondativi; tuttavia, in tal caso, questi devono avvenire solo con maschi riproduttori della stessa razza, affinché le fattrici siano riconosciute a premio.

Altri obblighi
Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Nel caso si adottino impegni connessi al mantenimento della consistenza della razza, rispetto ai quali non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la situazione ordinaria, ovvero di assenza di obbligo di mantenimento della consistenza della razza. In questo caso, ai fini del pagamento la baseline è da ritenersi i ricavi e i costi connessi all'allevamento delle razze convenzionali. La giustificazione del pagamento, quindi, espresso in €/UBA, è data dalla differenza di ricavi tra razze convenzionali e razze in via di estinzione/erosione e dell'eventuale variazione dei costi per l'acquisto di mezzi tecnici nel processo produttivo zootecnico (costi di alimentazione, spese veterinarie e altre spese specifiche per ciascuna tipologia di allevamento).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall’allevamento di razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/uba) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d’impegno. Il range in euro/UBA/anno previsto dalle diverse Regioni PPAA è il seguente:

Regione/PPAA	**Range (€/UBA/anno)**
Basilicata	306,36-479
Calabria	306,36-479
Campania	200-355
Emilia-Romagna	200
Lazio	200
Liguria	100-358
Lombardia	98,48-358,61
Marche	200
Molise	200
Piemonte	400
Puglia	144-220
Sardegna	160-318,16
Sicilia	306,36-479,8
Toscana	200-600
P.A. Bolzano	200
P.A. Trento	200-400
Umbria	140
Valle d'Aosta	200
Veneto	200-600

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l’importo complessivo del sostegno a degressività (eventualmente per razza di animale) sulla base del suo ammontare.

Regioni/PPAA	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**		
Basilicata	No			
Calabria	Si			
Campania	No			
Emilia-Romagna	No			
Lazio	No			

Liguria	No			
Lombardia	No			
Marche	No			
Molise	No			
Piemonte	No			
Puglia	No			
Sardegna	Si	Fino a 4.000,00 euro/anno: 100%	> di 4.000,00 e fino a 6.000,00 euro/anno: 80%	Oltre 6.000,00 euro/anno: 60%
Sicilia	No			
Toscana	No			
P.A. Bolzano	No			
P.A. Trento	No			
Umbria	No			
Valle d'Aosta	No			
Veneto	No			

La Regione Marche prevede di liquidare tutte le domande pervenute ed ammissibili. Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Da 1 a 5 anni, in base alle scelte regionali, come di seguito indicato:
Ad eccezione delle Regioni Sardegna e Liguria che prevedono una durata annuale (1 anno), per le altre Regioni e PAA la durata è di 5 anni.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA014-CAM-01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' -BOVINI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA014-CAM-01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - EQUIDI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA014-CAM-01-OVICAP - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA014-CAM-01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - SUINI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - BOL.01 - Pagamento annuale per UBA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - MAR.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - PUG.01 OVI C - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - PUG.02 EQUID - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - SIC.01 - Bovini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - SIC.02 - Equidi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - SIC.03 - Ovicaprini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA14 - SIC.04 – Suini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14- PIE-01 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Ovi-caprini e suini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14- PIE-02 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Bovini ed equidi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-BAS-01-Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-BAS-01-Equini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-BAS-01-Ovicapr - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-BAS-01-Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-CAL-01. Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Bovini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-CAL-01. Equidi - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Equidi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-CAL-01. Ovicap - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Ovicaprini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA14-CAL-01. Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – Suini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LAZ01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- BOVINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LAZ01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- EQUIDI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LAZ01-OVICAPRI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LAZ01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- SUINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LIG-01 bovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Bovini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LIG-02 equini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Equini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LIG-03 ovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Ovini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LOM.01. Bovini - SRA14-ACA14.PLUA.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LOM.02.Equidi - SRA14-ACA14.PLUA.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-LOM.03.Ovicapr - SRA14-ACA14.PLUA.03 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-MOL-01- - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA14-SAR-01-01 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Ovini-Caprini-PLUA-01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-SAR-01-01.OvTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Ovini-Caprini-PLUA-01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA14-SAR-01-02 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Asini-Cavalli-PLUA-02	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-SAR-01-02.BoTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Suini-Asini-Cavalli-PLUA-02.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA14-SAR-01-03 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Suini-PLUA-03	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01- EQMONT - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MONTERUFOLINO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-AMIATA - agamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA PECORA DELL'AMIATA, APPENNINICA E POMARANCINA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-ASININA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – ASININA ASINO DELL'AMIATA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-CALVANA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA CALVANA E MUCCA PISANA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-EQMAREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MAREMMANO APPENNINICO E BARDIGIANO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA14-TOS-01-GARFAGN - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA GARFAGNINA BIANCA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-MAREMMA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA MAREMMANA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-MONTECR - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – CAPRINA CAPRA DELLA GARFAGNANA E CAPRA DI MONTECRISTO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-PONTREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA PONTREMOLESE E GARFAGNINA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-ROMAGNO - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA ROMAGNOLA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-SUINA C - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – SUINA CINTA SENESE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TOS-01-ZERASCA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA ZERASCA E MASSESE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TRE.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze ovicaprine 400,00 €/UBA)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-TRE.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze bovine ed equine 200,00 €/UBA)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VDA-01-ACA14.P - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA14-VEN.01 - Specie bovina- razza Burlina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VEN.02 - Specie bovini- razza Rendena e Grigio alpina Specie Equini- Razza cavallo del Delta, Maremmana e Bardigiana	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VEN.03 - Specie Equini- Razza CAITPR	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VEN.04 - Specie Equini- Razza Norico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VEN.05 - Specie Ovini - Razza lamon, vicentina o Foza Spece Avicoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14-VEN.06 - Specie Ovini - Razza alpagota e Brogna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14_RER.01 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA14_RER.02 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.05)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA014-CAM-01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' -BOVINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA014-CAM-01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' – EQUIDI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA014-CAM-01-OVICAP - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA014-CAM-01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' – SUINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - BOL.01 - Pagamento annuale per UBA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - MAR.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - PUG.01 OVI C - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - PUG.02 EQUID - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - SIC.01 – Bovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - SIC.02 – Equidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA14 - SIC.03 – Ovicaprini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - SIC.04 – Suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14- PIE-01 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Ovi-caprini e suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA14- PIE-02 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Bovini ed equidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-BAS-01-Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-BAS-01-Equini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-BAS-01-Ovicapr - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA14-BAS-01-Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-CAL-01. Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – Bovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-CAL-01. Equidi - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – Equidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-CAL-01. Ovicap - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – Ovicaprini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-CAL-01. Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – Suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LAZ01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- BOVINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LAZ01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- EQUIDI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LAZ01-OVICAPRI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LAZ01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- SUINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LIG-01 bovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Bovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LIG-02 equini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Equini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LIG-03 ovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Ovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LOM.01. Bovini - SRA14-ACA14.PLUA.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LOM.02.Equidi - SRA14-ACA14.PLUA.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-LOM.03.Ovicapr - SRA14-ACA14.PLUA.03 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-MOL-01- - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-SAR-01-01 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Ovini-Caprini-PLUA-01

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-SAR-01-01.OvTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Ovini-Caprini-PLUA-01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-SAR-01-02 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Asini-Cavalli-PLUA-02

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-SAR-01-02.BoTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Suini-Asini-Cavalli-PLUA-02.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-SAR-01-03 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Suini-PLUA-03

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01- EQMONT - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MONTERUFOLINO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-AMIATA - agamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA PECORA DELL’AMIATA, APPENNINICA E POMARANCINA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-ASININA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – ASININA ASINO DELL’AMIATA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-CALVANA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA CALVANA E MUCCA PISANA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-EQMAREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MAREMMANO APPENNINICO E BARDIGIANO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-GARFAGN - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA GARFAGNINA BIANCA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-MAREMMA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA MAREMMANA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-MONTECR - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – CAPRINA CAPRA DELLA GARFAGNANA E CAPRA DI MONTECRISTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-PONTREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA PONTREMOLESE E GARFAGNINA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-ROMAGNO - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA ROMAGNOLA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-SUINA C - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – SUINA CINTA SENESE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TOS-01-ZERASCA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA ZERASCA E MASSESE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TRE.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze ovicaprine 400,00 €/UBA)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-TRE.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze bovine ed equine 200,00 €/UBA)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VDA-01-ACA14.P - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.01 - Specie bovina- razza Burlina

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.02 - Specie bovini- razza Rendena e Grigio alpina Specie Equini- Razza cavallo del Delta, Maremmana e Bardigiana

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.03 - Specie Equini- Razza CAITPR

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.04 - Specie Equini- Razza Norico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.05 - Specie Ovini - Razza lamon, vicentina o Foza Spece Avicoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14-VEN.06 - Specie Ovini - Razza alpagota e Brogna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA14_RER.01 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA014-CAM-01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - BOVINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,00	306,00	306,00	306,00	306,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		262,00	262,00	262,00	262,00	262,00		1.310,00
SRA014-CAM-01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - EQUIDI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		271,00	271,00	271,00	271,00	271,00		1.355,00
SRA014-CAM-01-OVICAP - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,00	316,00	316,00	316,00	316,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		2.368,00	2.368,00	2.368,00	2.368,00	2.368,00		11.840,00
SRA014-CAM-01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - SUINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,00	318,00	318,00	318,00	318,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.19 (unità: Capi di bestiame)		432,00	432,00	432,00	432,00	432,00		2.160,00
SRA14 - BOL.01 - Pagamento annuale per UBA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - MAR.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - PUG.01 OVI C - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)						0,00	0,00	0,00
SRA14 - PUG.02 EQUID - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)						0,00	0,00	0,00
SRA14 - SIC.01 - Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,36	306,36	306,36	306,36	306,36		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		191,35	191,35	191,35	191,35	191,35		956,75
SRA14 - SIC.02 - Equidi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,80	479,80	479,80	479,80	479,80		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		97,65	97,65	97,65	97,65	97,65		488,25

SRA14 - SIC.03 - Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,31	316,31	316,31	316,31	316,31		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		58,87	58,87	58,87	58,87	58,87		294,35
SRA14 - SIC.04 - Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		118,41	118,41	118,41	118,41	118,41		592,05
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14- PIE-01 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Ovi-caprini e suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14- PIE-02 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Bovini ed equidi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-BAS-01-Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	306,36	306,36	306,36	306,36	306,36			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	163,21	163,21	163,21	163,21	163,21			816,05

SRA14-BAS-01-Equini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	479,80	479,80	479,80	479,80	479,80			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	104,21	104,21	104,21	104,21	104,21			521,05
SRA14-BAS-01-Ovicapr - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	316,31	316,31	316,31	316,31	316,31			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	158,07	158,07	158,07	158,07	158,07			790,35
SRA14-BAS-01-Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	157,15	157,15	157,15	157,15	157,15			785,75
SRA14-CAL-01. Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,36	306,36	306,36	306,36	306,36	306,36	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Equidi - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Equidi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,80	479,80	479,80	479,80	479,80	479,80	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Ovicap - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,31	316,31	316,31	316,31	316,31	316,31	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	

nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LAZ01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- BOVINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00		25.300,00
SRA14-LAZ01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- EQUIDI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		3.209,00	3.209,00	3.209,00	3.209,00	3.209,00		16.045,00
SRA14-LAZ01-OVICAPRI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		618,00	618,00	618,00	618,00	618,00		3.090,00
SRA14-LAZ01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- SUINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		73,00	73,00	73,00	73,00	73,00		365,00
SRA14-LIG-01 bovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		358,00	358,00	358,00	358,00	358,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA14-LIG-02 equini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Equini (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		217,00	217,00	217,00	217,00	217,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Uniforme)	O.19 (unità: Capi di bestiame)		180,00	360,00	360,00	360,00	360,00		1.620,00
SRA14-LIG-03 ovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Ovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		150,00	250,00	250,00	250,00	250,00		1.150,00
SRA14-LOM.01. Bovini - SRA14-ACA14.PLUA.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LOM.02.Equidi - SRA14-ACA14.PLUA.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LOM.03.Ovicapr - SRA14-ACA14.PLUA.03 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-MOL-01- - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		2.500,00
SRA14-SAR-01-01 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Ovini-Caprini-PLUA-01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-01.OvTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Ovini-Caprini-PLUA-01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	194,00	194,00	194,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-02 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Asini-Cavalli-PLUA-02 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-02.BoTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Suini-Asini-Cavalli-PLUA-02.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-03 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Suini-PLUA-03 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01- EQMONT - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MONTERUFOLINO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-AMIATA - agamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

PECORA DELL'AMIATA, APPENNINICA E POMARANCINA (Sovvenzione - Uniforme)	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ASININA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – ASININA ASINO DELL'AMIATA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-CALVANA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA CALVANA E MUCCA PISANA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-EQMAREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MAREMMANO APPENNINICO E BARDIGIANO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-GARFAGN - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA GARFAGNINA BIANCA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-MAREMMA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA MAREMMANA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								

SRA14-TOS-01-MONTECR - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – CAPRINA CAPRA DELLA GARFAGNANA E CAPRA DI MONTECRISTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-PONTREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA PONTREMOLESE E GARFAGNINA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ROMAGNO - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA ROMAGNOLA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-SUINA C - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – SUINA CINTA SENESE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ZERASCA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA ZERASCA E MASSESE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TRE.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	4.000,00		

nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze ovicaprine 400,00 €/UBA) (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA14-TRE.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze bovine ed equine 200,00 €/UBA) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		10.000,00
SRA14-VDA-01-ACA14.P - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	4.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00			20.750,00
SRA14-VEN.01 - Specie bovina- razza Burlina (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.02 - Specie bovini- razza Rendena e Grigio alpina Specie Equini- Razza cavallo del Delta, Maremmana e Bardigiana (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.03 - Specie Equini- Razza CAITPR (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.04 - Specie Equini- Razza Norico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.05 - Specie Ovini - Razza lamon, vicentina o Foza Spece Avicoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.06 - Specie Ovini - Razza alpagota e Brogna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14_RER.01 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		1.290,00	1.290,00	3.721,45	4.140,00	4.140,00	0,00	14.581,45
SRA14_RER.02 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.05) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		10.275,95	7.571,30	7.571,30	0,00	0,00	0,00	25.418,55

SRA15 - ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

Codice intervento (SM)	SRA15
Nome intervento	ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		**X**			**X**		**X**	**X**		**X**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**
NO	X		X	X		X			X		X						X				

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica" prevede un sostegno a superficie e/o a pianta isolata a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, anche sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, che ha visto la quasi totalità delle Regioni e PAA programmare una analoga misura all'interno dei loro PSR per preservare le risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione (sottomisura 10.1), ha anche lo scopo di dare continuità all'opera di tutela di queste e rispondere al fabbisogno che i territori italiani esprimono al riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari e le superfici dedicate alla conservazione di queste risorse genetiche vegetali.

La conservazione di queste varietà rappresenta un elemento essenziale anche in virtù della difficoltà di reperimento sul mercato di materiali di riproduzione e moltiplicazione, dovuto alla poca espansione, in termini di superfici nelle singole aziende agricole e dall'altra dalla difficoltà, in taluni casi, a trovare sbocchi di mercato. Per questi motivi le superfici coltivate, risultano spesso, molto limitate all'interno delle stesse. L'obiettivo è pertanto quello di favorire la conservazione di queste varietà consentendo, laddove opportuno, l'accesso all'intervento a tutti i beneficiari indipendentemente dalla entità delle

superfici che sottoporranno ad impegno.

Per le sole colture arboree, considerata la natura delle varietà da preservare e le criticità già espresse, possono essere assoggettate a premio anche esemplari che insistono su superfici risultanti come tare aziendali.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità agricola vegetale nelle aziende agricole, sostenendo la coltivazione di specie e varietà riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche Regionali/Provinciali.

L'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, istituita con legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari", indica tutte le risorse genetiche locali di origine vegetale, animale o microbica soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica. La Legge, pertanto, stabilisce i princìpi per l'istituzione di un Sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, perseguita anche attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico e di perdita del patrimonio genetico.

Molte regioni sono dotate anche di propri Repertori Regionali, dove vengono iscritte e catalogate le risorse genetiche tutelate, e di Elenchi di risorse genetiche per le quali è stato definito il rischio di erosione genetica a tutela della biodiversità, derivanti da normativa regionale e individuati conformemente a quanto stabilito dall'art. 45 del Regolamento (UE) 2022/126.

L'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica vegetale al fine di contrastare la perdita di risorse non rinnovabili, quali quelle genetiche di specie vegetali, dovuta in larga parte all'introduzione da tempo di diverse modalità di conduzione dell'azienda agricola nonché a caratteristiche di limitata produttività e difficile inserimento nel mercato.

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e alle risorse genetiche vegetali definite dalle Regioni/PPAA.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 "Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali", poiché è rivolto al mantenimento e la diffusione delle risorse vegetali a rischio di erosione genetica e quindi della biodiversità agraria.

L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'intervento assume delle caratterizzazioni a livello regionale/provinciale in ragione delle diverse risorse genetiche vegetali diffuse nei diversi ambienti regionali/provinciali.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.31 Preservare gli habitat e le specie, pertanto concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L’intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance ambientali derivanti dall’intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti dal presente intervento con quelli di altri interventi agro-climatico-ambientali. La combinazione di più impegni rispetto alla medesima superficie consente infatti un’amplificazione dell’effetto ambientale in quanto aumentano i benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dall’agricoltore. Le Regioni e le Province Autonome definiscono gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie a quello del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento

Può essere prevista l’attivazione dell’intervento anche nell’ambito dell’intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell’ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali per le stesse superfici

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi ACA**
Basilicata	ACA1 - ACA3 - ACA21 - ACA24 - SRA29
Emilia-Romagna	SRA 1; SRA 19; SRA25; SRA 29
Lazio	ACA1, ACA2, ACA3, ACA24, SRA 30, SRB01 e SRC 01
Liguria	SRA01, SRA05, SRA21, SRA24, SRA25 SRA29
Marche	SRA 001, SRA 003, SRA 006, SRA 029
Piemonte	ACA 1, ACA 3, ACA 4, ACA 5, ACA 6, ACA 13, ACA 18, ACA 22, ACA 24, SRA 29
Puglia	ACA 1, ACA 3, ACA 4, ACA 13, ACA 25, SRA29.
Sardegna	Tutte le ACA pertinenti ammissibili come cumulabilità tra quelle attivate dalla Regione Sardegna e nello specifico quelle a superficie SRA01, SRA03, SRA29
Sicilia	SRA20; SRA29
Toscana	SRA29, ACA1, ACA2, ACA3, ACA5, ACA6, ACA24
P.A. Trento	
Umbria	ACA1, SRA29
Valle d'Aosta	SRA 1
Veneto	No

<u>Liguria:</u>

la conservazione della risorsa è indipendente dal metodo/tecnica colturale adottata e gli impegni sono diversi

<u>Veneto:</u>

coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Toscana

La coltivazione di varietà locali può abbinarsi e cumularsi al biologico ad ognuno degli interventi ACA indicati in quanto questi remunerano impegni che non si sovrappongono, né confliggono

Lazio

In proseguimento con la precedente programmazione e per consentire applicazione di alcune priorità

Marche

L'intervento non remunera la stessa tipologia di impegni definiti negli interventi indicati come cumulabili

Puglia

Motivazioni tecniche e in linea con la precedente programmazione

Basilicata

la conservazione delle varietà in via di estinzione è indipendente dalla tecnica colturale adottata pertanto gli impegni non si sovrappongono

Piemonte

Il premio viene calcolato tenendo conto della sola varietà coltivata e quindi non si sovrappone agli impegni degli interventi elencati.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari

P01 - aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;

P02 - aziende che praticano Agricoltura Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)

P03 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali.

P05 - tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.);

P06 - aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per favorire lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le varietà locali tradizionalmente riconosciute;

P07 – grado di erosione genetica.

P08 – aree soggette a vincoli naturali

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01 - sì/no	P02	P03 - sì/no	P04 - sì/no	P05 - sì/no	P06 -	P07	P08	Altro

		- sì/no				si/no	si/no	si/no	
Basilicata	No	No	No	No	No	No	No	No	Px1 Principi territoriali: collocazionedelle superfici oggetto d'impegno (ad esempio Zone altimetriche e altro)
Emilia-Romagna	Si	No	Si	SI	No	No	No	No	Px1 Coltivazione in aree montane; Px2 Maggiore superficie aziendale impegnata
Lazio	No	Si	Si	No	No	No	Si	No	-
Liguria	No	No	No	No	No	No	No	No	-
Marche	No	No	No	No	No	No	No	No	-
Piemonte	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	No	Px1 - Età del titolare dell'azienda o del rappresentante legale. Tale criterio sarà utilizzato solo a parità di punteggio
Puglia	No	No	No	No	Sì	No	No		Px1- Adesione a cooperative/OP
Sardegna	No	Si	No	No	Si	No	No	No	-
Sicilia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	Px1 Qualità e coerenza del progetto
Toscana	No	Si	Si	No	No	NO	No	No	-
P.A. Trento	No	No	No	No	No	No	No	No	-
Umbria	No	Si	No	Si	No	No	No	No	-
Valle d'Aosta	No	Si	Si	No	Si	Si			-
Veneto	Si	Si	Si	Si	Si	No	No	Si	.Px1 tipologia di beneficiario

Liguria

Si stima che per l'esiguo numero di risorse con requisiti di ammissibilità, la modesta entità dei premi e le ridotte superfici rendano poco appetibile l'intervento e pertanto non si reputa necessario limitare la platea dei possibili beneficiari

Veneto

Px1 Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Toscana

Si ritiene di semplificare i criteri di selezione, in quanto lo scopo dell'intervento è quello di riuscire a soddisfare tutte le domande presentate ed attivare - se necessario - solo le priorità relative alla conduzione con il metodo biologico e alle aree con pregi ambientali, che ben si accompagnano all'utilizzo di varietà locali.

Valle d'Aosta

P04 - Aree non presenti in VdA

PA Trento

non sono presenti criteri di selezione al fine di finanziare il maggior numero di domande possibili

Lazio

P01-04-05-06-08 In proseguimento precedente programmazione; P03 aziende ricedenti nella rete Natura 2000 e nelle Aree Naturali Protette; P07 Al fine di aumentare la tutela per le varietà maggiormente a rischio. Presupposto per l'applicazione del principio è l'inserimento nel SIAN della tabella con i valori di rischio elaborati dalla Commissione tecnico-scientifica istituita dalla L.R. 15/2000

Puglia

In merito ai principi non utilizzati specifica che la finalità principale è di tutelare tutte le risorse gentiche a rischio di erosione gentica o di estinzione
In merito al Principio regionale Px1 deriva dalla Coerenza con la Politica Agricola Regionale

Basilicata

Considerata la natura dell'intervento, non reputa necessario limitare la platea dei possibili beneficiari; tuttavia il Px1 è inserito per valutare se incentivare le aree di montagna

Piemonte

I principi P04 e P08 non vengono presi in considerazione poiché la Regione ritiene ci siano difficoltà nell'applicazione. Il Principio aggiuntivo Regionale Px1 è giustificato dal fatto che: secondo le Linee guida della biodiversità di intesse agricolo e alimentare l'età del coltivatore è un fattore di rischio di erosione genetica. Tale criterio sarà utilizzato solo a parità di punteggio

Sardegna

Si specifica che: per P02 Verrà assegnato un sostegno alle aziende che praticano Agricoltura Biologica in modo da rafforzare i risultati ambientali; per P05 Verrà assegnato un sostegno alle aziende che praticano attività multifunzionali per favorire la diffusione della conoscenza delle risorse genetiche a rischio di erosione/estinzione;

Sicilia

Si ritiene che non sia facilmente valutabile il principio 07 (grado di erosione genetica); l'aggiunta del Principio Px1 mira a premiare un panorama varietale più ampio.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Altri soggetti pubblici o privati.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i **Criteri di ammissibilità**

Tutte le Regioni adotteranno il Criterio C01.

Il Citerio C02 non sarà adottato dalla PA di Trento e della Regione Marche.

La PA di Trento per continuità con la precedente programmazione ammette quindi solo i beneficiari di cui al C01. Mentre la Regione Marche ammette come beneficiari solo i soggetti di cui al C01 poichè l'obiettivo regionale è quello di sostenere le attività agricole condotte dagli imprenditori agricoli.

La Regione Lazio introduce un Citeri aggiuntivo Regionale come specificità: Cx1 Adesione alla rete di conservazione e sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000; specificando che tale iscrizione è gratuita e può essere fatta in qualsiasi momento attraverso le procedure pubblicate sul sito dell'ARSIAL (agenzia regionale che attua le politiche regionali in materia di tutela della biodiversità agraria) ed è aperta a tutti coloro che detengono risorse genetiche autoctone laziali iscritte al repertorio regionale. L'iscrizione è condizione presupposta per la concessione di aiuti, ai sensi della L.R. n. 15/2000; inoltre dà la possibilità di partecipare a tutte le iniziative informative in materia nonchè consente il continuo censimento delle risorse genetiche presenti sul territorio.

La Regione Veneto, in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali, introduce 2 Criteri aggiuntivi come specificità regionale: Cx1 Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto; Cx2 Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti Del Fascicolo Aziendale.

Altri Criteri di Ammissibilità

Le Regioni/PPAA sulla base delle loro specificità nei loro dispositivi attuativi elencano le risorse genetiche da tutelare I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti altri criteri di ammissibilità:

C03 - risorse genetiche vegetali locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte nei Repertori Regionali/Provinciali dell'agrobiodiversità e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte al Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021 e/o iscritte in altro Registro/Elenco regionale/ provinciale nell'ambito del quale sia individuato il rischio di erosione/estinzione genetica.

C04 - risorse genetiche di specie legnose da frutto locali a rischio di erosione/estinzione iscritte nei Repertori Regionali/Provinciali dell'agrobiodiversità e/o iscritte all'Anagrafe Nazionale e/o iscritte nel Registro Nazionale di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021 per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021 e/o iscritte ad altro Registro/Elenco regionale/provinciale nell'ambito del quale sia individuato il rischio di erosione/estinzione genetica.

C0 5 le superfici devono essere possedute in base a un legittimo titolo di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale

C06 Le Regioni e PPAA possono definire una superficie minima/numero minimo di piante isolate oggetto di impegno secondo le specificità locali;

.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa **Altri Criteri di ammissibilità**

Regioni/PPAA	C03 - risorse genetiche vegetali	C04 - risorse genetiche di specie legnose	C06 superficie minima oggetto di impegno / numero minimo di	Altri criteri di ammissibilità

			piante isolate	
Basilicata	sono ammissibile le specie iscritte all'Anagrafe Nazionale o iscritte al Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021	sono ammissibile le specie iscritte all'Anagrafe Nazionale o iscritte al Registro Nazionale per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021	Superficie minima pari a 0,30 ettari di SOI.	
Emilia-Romagna	SI Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008	SI Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008	No	
Lazio	Le varietà vegetali devono appartenere all'elenco delle varietà vegetali iscritte al Registro Volontario Regionale istituito dalla L.R. n. 15/2000 e/o all'Anagrafe nazionale	Le varietà vegetali devono appartenere all'elenco delle varietà vegetali iscritte al Registro Volontario Regionale istituito dalla L.R. n. 15/2000 e/o all'Anagrafe nazionale	No	Cx1 Adesione alla Rete di conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000. Tale Rete è costituita da tutti i soggetti pubblici e privati che detengono razze e varietà iscritte nel repertorio regionale. Tale adesione è gratuita secondo le procedure reperibili sul sito www.arsial.it
Liguria	Si	Si	No - Al fine di incentivare la conservazione di tutte le risorse ed in particolare quelle a maggior rischio di estinzione si reputa opportuno non introdurre limitazioni	

Marche	Risorse genetiche vegetali locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte al Repertorio Regionale della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03	Risorse genetiche di specie legnose da frutto locali a rischio di erosione/estinzione iscritte al Repertorio Regionale della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03	No	
Piemonte	Si	Si	Seminativi ha 0,5 _ ortive ha 0,2000 _ arboree da frutto 0,1300 ha _ vite ha 0,1300 Inoltre, si specifica che per le arboree da frutto la densità dovrà essere almeno 100 piante/ha ovvero 100 mq/pianta. Nei bandi la densità ad ettaro potrà variare a seconda della specie arborea da frutto.	Cx1 Le specie erbacee devono essere anche iscritte nel Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021. Cx2 Le specie arboree da frutto (escluso vite) devono essere anche iscritte al Registro Nazionale di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021 per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021
Puglia	Si	Si	Si, Superficie Oggetto di Impegno minima di 1 ettaro.	
Sardegna	Si Limitatamente alle risorse genetiche iscritte al Repertorio Regionale ai sensi della L.R. 16/2014 e/o all'Anagrafe	Si Limitatamente alle risorse genetiche iscritte al Repertorio Regionale ai sensi della L.R. 16/2014 e/o all'Anagrafe nazionale	No	

	nazionale			
Sicilia	Si	Si	Si	
Toscana	SI - Le varietà ammesse devono inoltre essere iscritte nel Repertorio regionale della Toscana di cui alla LR 64/04.	SI - Le varietà ammesse devono inoltre essere iscritte nel Repertorio regionale della Toscana di cui alla LR 64/04.	• per le varietà di specie agrarie (seminativi) la superficie minima di coltivazione è pari ad 1 ha (ettaro) ; • per le varietà orticole la superficie minima è pari a 100 metri quadrati per varietà; la superficie minima complessiva è pari a 200 metri quadrati in un unico appezzamento; • per le specie legnose da frutto è ammesso un numero minimo di 100 piante per una superficie minima di 2.000 mq determinata considerando per ogni pianta coltivata 20 metri quadrati di terreno.; In caso di sesto d'impianto inferiore a 20 mq per pianta, deve comunque essere rispettata la superficie minima di 2.000 mq e la superficie ammessa a premio è quella effettiva. In caso di piante sparse o comunque con sesto di impianto superiore ai 20 mq per pianta, il numero delle piante non deve essere inferiore a 100 e la superficie a pagamento si determinaconsiderando comunque 20 mq a pianta.	Cx1 La vite non rientra tra le specie legnose da frutto ammissibili
P.A. Trento	Si	No	almeno 0,35 HA	
Umbria	Si	Si	0,5 ettari	
Valle d'Aosta	Si	Si	0,1 ha	
Veneto	Si	Si	colture erbacee: 1 ettaro colture ortive: 0,5 ettari colture arboree a sesto d'impianto: 0,5 ettari	Le piante isolate non rientrano tra le colture ammesse

C06- In considerazione che la conservazione delle varietà oggetto dell'intervento rappresenta un elemento essenziale anche in virtù della difficoltà direperimento sul mercato di materiali di riproduzione e moltiplicazione, dovuto alla poca espansione, in termini di superfici nelle singole aziende agricole e dall'altra dalla difficoltà, in taluni casi, a trovare sbocchi di mercato, le superfici coltivate, risultano spesso, molto limitate all'interno delle stesse. Pertanto, alcune Regioni /PPAA ritengono di favorire l'accesso all'intervento a tutti i beneficiari indipendentemente dalla entità delle superfici che sottoporranno ad impegno.

Liguria:

C06 Al fine di incentivare la conservazione di tutte le risorse ed in particolare quelle a maggior rischio di estinzione si reputa opportuno non introdurre limitazioni

Veneto

Per C05 - La Regione del Veneto intende utilizzare la formulazione "Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti Del Fascicolo Aziendale."

Toscana

Cx1 Non si ammette la vite perché possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013 soltanto le varietà di uva da vino iscritte nel registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione, escluse le viti utilizzate a scopo di ricerca e sperimentazione e di conservazione in situ del patrimonio genetico autoctono, così come previsto dalla Legge italiana 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino". Ad oggi, la maggior parte dei vitigni autoctoni toscani a rischio di estinzione non sono ammessi alla coltivazione in pieno campo.

Valle D'Aosta

C06 - in continuità con il PSR 2014-22

PA Trento

C04 - non pertinente con le specie vegetali a rischio di erosione genetica presenti nella PAT
C06 - per continuità con la precedente programmazione

Lazio

C06 le superfici coltivate sono molto ridotte a causa della difficoltà di reperire materiale di moltiplicazione sul mercato. L'incentivo all'aumento delle superfici è assicurato dal criterio di selezione specifico.
Cx1 L'adesione è condizione presupposta per la concessione di aiuti, ai sensi della L.R. n. 15/2000. Inoltre, dà la possibilità di partecipare a tutte le iniziative informative in materia nonchè consente il continuo censimento delle risorse genetiche presenti sul territorio.

Marche

In merito ai **Criteri C03 e C04**, la Regione Marche intende remunerare le risorse genetiche vegetali/specie legnose da frutto iscritte nel repertorio Regionale al fine di garantire la conservazione del patrimonio genetico regionale

In merito al **Criterio C06** la Regione ritiene importante sostenere la coltivazione senza limiti minimi di superficie anche in considerazione della limitata diffusione delle risorse genetiche vegetali locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione

I gruppi colturali ammessi a sostegno riguardano: Seminativi, mais, ortaggi, olivo, arboree da frutto

Puglia

I gruppi colturali ammessi a sostegno riguardano Olivo-Vite-Fruttiferi-Ortaggi-Leguminose da granella-Cereali

Basilicata

I gruppi colturali ammessi a sostegno riguardano Arboree da frutto, Seminativi, Olivo, Ortive, Vite.

Umbria

Colture ammesse all'intervento sono: Fagiolina del Trasimeno, Mela Conventina, Pera Monteleone, Pesca Marscianese, Mela Coccianese, Mela Spoletina, Olivo Moraiolo, Olivo Dolce Agogia, Olivo Nostrale di Rigali, Vitigno Grero, Pera Ruzza accessione di Guardea, Pera Marzaiola, Susina Cosciamonaca Gialla accessione di Collescipoli, Mela a Sonagli, Mela San Giovanni, Mela Ruzza, Fico Bianchelle, Vitigno Sagrantino, Farro di Monteleone di Spoleto, Sedano Nero di Trevi, Roveja accessione di Civita di Cascia, Pomodoro di Mercatello di Marsciano, Prugna Verdacchia, Prugna Armascia gialla accessione di Amelia, Fagiolo Verdino di Cave, Fagiolo Giallo di Cave, Merangolo di Ferentillo accessione "Frantoio La Drupa", Melo Panaia di Norcia, Olivo Borgiona, Fagiolo di Camerata di Todi, Olivo Nebbia, Olivo San Felice, Olivo Raio, Pero San Pietro accessione di San Martino in Colle, Pero Sementina, Pomodoro di Cesare, Fagiolo di Rosciano, Fagiolo Secondi del Piano, Olivo Gentile grande, Olivo Gnacolo, Olivo Peperina, Vitigno Tostolello, Vitigno Dolciame, Vitigno Cornetta, Melo Limoncella, accessione di Cascia, Vitigno Moscato di Colle di Nocera Umbra, Fico Cuore, Melo Oleosa, Pomodoro Francescano, Fagiolo Morone di Macenano, Fico Alvo, Susino Pernicone, Trebbiano Spoletino, Olivo Limona, Olivo Pocciolo, Olivo Ornellona, Cardo Gobbo della Media Valle del Tevere, Aglione, Lievito CMCR102-Sagrantino 1, Pomodoro a cuore di Bettona, Fagiolo di Marzana, Rapi del Trasimeno

Piemonte

In merito al Criterio C06, la soglia minima trova motivazione nei costi amministrativi di gestione delle domande.

I gruppi colturali ammessi a sostegno riguardano: Arboree da frutto, seminativi, ortive, vite

In merito al Criteri aggiuntivi CX1 e 2 si specifica: Cx1- L'iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione permette il rilascio della certificazione di conformità del materiale di propagazione, conforme alla vigente normativa sementiera; Cx2: L'iscrizione al Registro per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto permette il rilascio della certificazione di identità varietale.

Sardegna

In merito al Criterio C06 Non si rende necessario stabilire una superficie minima in quanto si vuole garantire l'acceso a tutti i beneficiari indipendentemente dall'entità delle superfici. Le piante isolate non

sono ammesse all'intervento.
Sono ammesse all'intervento tutte le varietà a rischio di erosione/estinzione di cui al criterio C03 e C04.
Non sono ammesse le piante isolate.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni
I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115

I01 coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno;

I02 mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate, del numero di piante ammesse in domanda di sostegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano;

I03 mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano;
I04 nel caso di superfici arboree con piante isolate o filari le regioni/provincie autonome stabiliscono se è necessario mantenere una fascia di rispetto e ne definiscono l'ampiezza;
I05 nel caso di specie arboree isolate, effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali gli esemplari oggetto dell'impegno.
Le Regioni e le Province Autonome possono definire ulteriori impegni

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa **gli Impegni**

Regioni/PPAA	**I04 - superfici arboree con piante isolate o filari mantenimento fascia di rispetto e ampiezza**	**Ulteriori impegni**
Basilicata	No	
Emilia-Romagna	Nel caso di superfici arboree con piante isolate o filari è necessario mantenere una fascia di rispetto dell'ampiezza minima di 2 metri o almeno pari alla proiezione ortogonale della chioma sulla superficie.	·Ix1 Il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite
Lazio	No	· Ix1 Nel caso di varietà annuali, nell'ultima annualità gli impegni terminano con la conclusione del naturale ciclo colturale ·della varietà vegetale considerata
Liguria	nel caso di piante isolate 25 mq/pianta	
Marche	Nel caso di piante isolate o di filari, mantenere una fascia di rispetto di	· Ix1 nel caso di colture erbacee: coltivazione di semente proveniente da

	massimo 5 metri per lato	campi di produzione da seme verificati da Marche Agricoltura Pesca; ·Ix2 nel caso di colture arboree: conservazione di alberi riconosciuti da Marche Agricoltura Pesca come specie contenute nel Repertorio regionale; ·Ix3 nel caso di nuovi impianti di colture arboree si richiede materiale di propagazione verificato da Marche Agricoltura Pesca.
Piemonte		· Ix1 Documentazione attestante l'identità varietale
Puglia		
Sardegna	No	
Sicilia	Nel caso di filari è necessario mantenere una fascia di rispetto dell'ampiezza minima di 2 metri o almeno pari alla proiezione ortogonale della chioma sulla superficie.	·Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative)
Toscana	No	
P.A. Trento	No	·Ix1 Il richiedente deve impegnarsi per almeno 5 anni consecutivi dal momento di presentazione della domanda di adesione a coltivare le specie vegetali minacciate di erosione genetica su un superficie di almeno 0,35ha e ricadente nel territorio provinciale Ix2 Conservazione in purezza
Umbria	No	
Valle d'Aosta	No	
Veneto		·Ix1 obbligo di inserire superfici e quantitativi distribuiti nell'applicativo web anche per le aziende sotto soglia (per tutte le produzioni/utilizzi minori di 3.000 kg/ha/anno in Zona Ordinaria, e minori di 1.000 kg/ha/anno in Zona Vulnerabile ai Nitrati); Ix2 non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg EU 1009/2019. ·Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative)

Veneto

Ix1 e Ix1 - Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

PA Trento

I01 - mais "Nostrano di Storo" e "Spin di Caldonazzo"

Valle d'Aosta

I01: Vitis vinifera; Pomacee; Cereali da granella

Lazio

I01 Specie agrarie, ortive, legnose da frutto e piante isolate.

Ix1 - In proseguimento precedente programmazione.

Marche

Gli impegni aggiuntivi Ix1, Ix2 e Ix3, sono necessari per la verificabilità e controllabilità degli impegni

Piemonte
In merito all'impegno aggiuntivo Regionale Ix1: Necessità di individuare con certezza la varietà coltivata

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione

	delle colture subacquee

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

L'impegno I03 va oltre la baseline, inserendo nello schema di rotazione colturale delle colture annuali di interesse ai fini della tutela di risorse genetiche vegetali naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali e minacciate di erosione genetica, al fine di scongiurarne l'estinzione, di tutelare la biodiversità agraria del territorio nazionale ed inoltre di aumentare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione:
Nel caso si adottino impegni connessi alla conservazione di risorse getiche locali a rischio di erosione genetica agraria, rispetto ai quali non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la situazione ordinaria, ovvero, in tal caso, la produttività delle colture convenzionalmente realizzate nell'areale considerato.

L'impegno I01 è di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria in quanto prevede la coltivazione di risorse genetiche locali a rischio di erosione/estinzione. Il pagamento si stima sui maggiori costi/minori ricavi da sostenere per la coltivazione di una specie a rischio di estinzione.

Nella pratica ordinaria non è usuale sottrarre alla produzione una fascia di rispetto intorno a piante isolate.
L'impegno I04 è di livello superiore in quanto, se ritenuto necessario dalle Regioni, obbliga l'agricoltore ad osservare una fascia di rispetto non produttiva, ancorché di ampiezza variabile, per la tutela delle specie arboree a rischio di estinzione/erosione genetica.
Inoltre, nella pratica ordinaria non è usuale prevedere interventi manutentivi finalizzati alla protezione di piante isolate, di pregio da un punto di vista della conservazione genetica.
L'impegno I05 è di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria in quanto prevede cure colturali finalizzate al mantenimento in buono stato vegetativo delle specie arboree adulte isolate ritenute di pregio da un punto di vista della conservazione genetica.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dalla coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie e /o piante isolate ammissibili, sottoposte a impegno. Nel caso di piante isolate, a livello regionale/provinciale è stabilito il metodo di calcolo per il pagamento.

Per la Regione Marche le piante isolate sono ricomprese nei raggruppamenti "Legnose da frutto" e il pagamento è comunque effettuato a superficie.

La Regione Basilicata ammette a pagamento le piante isolate solo se solo in consociazione con ortive e/o erbacee

Le Regioni e province Autonome possono ulteriormente differenziare il livello del premio all'interno dei gruppi coltura, come di seguito indicato:

Regioni	**Varietà agrarie**	**Varietà ortive**	**varietà di specie legnose da frutto**	**Piante isolate**
Basilicata	No	No	No	No
Emilia-Romagna				
Lazio	Dal confronto tra varietà convenzionali e var. locali di farro e mais risulta un differenziale di margine lordo dovuto alla minore resa.	Dal confronto tra varietà convenzionali e var. locali risulta un differenziale di margine lordo dovuto alla minore produttività.	Dal confronto tra varietà convenzionali e var. locali risulta un differenziale di margine lordo dovuto alla minore produttività.	il calcolo non può essere effettuato in relazione ad un'usuale e ordinaria coltivazione in quanto trattasi di piante isolate, pertanto il sostegno è dato dalla somma dei costi delle operazioni colturali che vengono effettuate sulla pianta per garantirne il mantenimento, senza considerare gli eventuali proventi derivanti dalla vendita delle produzioni ottenibili in ragione della loro non rilevanza economica
Liguria	Si	Si	Si	Si
Marche	Si - Solo mais differente da altri seminativi	No	Si - olivo differente da legnose da frutto	No - Ricomprese in Legnose da frutto
Piemonte	No	No	No	No
Puglia	Si	Si	Si	Si
Sardegna	No	Si	Si	
Sicilia	No	No	No	
Toscana	No	No	No	No
P.A. Trento	No			
Umbria	Si	Si	Si	No

Valle d'Aosta				
Veneto	No	No	No	

Liguria specifica che tale differenziazione è motivata dal fatto che, tra le tipologie, i processi produttivi ed i costi di produzione e ricavi sono diversi; mentre la Puglia specifica che questa possibilità è in coerenza con precedente programmazione.

Il range dei pagamenti espressi in €/ettaro/anno è il seguente:

Regioni/PPAA	**Range (€/ettaro/anno)**
Basilicata	414,97-941,52
Emilia-Romagna	600-900
Lazio	250-700
Liguria	400-4.315
Marche	300-600
Piemonte	400-1500
Puglia	107-702
Sardegna	414,98-941,53
Sicilia	941,53
Toscana	250-800
P.A. Trento	250
Umbria	600-900
Valle d'Aosta	400
Veneto	500-1400

La Regione Sardegna, al fine di favorire il maggior numero di beneficiari che potranno avere accesso all'intervento, in ragione delle peculiarità regionali, per la coltura del carciofo si prevede un importo del premio differenziato con un massimale di 5 ettari ammissibili. La coltura del carciofo è differenziata rispetto alle altre orticole ed è stato pertanto creato un Plua specifico.

La Regione Marche prevede di liquidare tutte le domande pervenute ed ammissibili. Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura

ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA15 - MAR.01. Arbo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - MAR.01. Mais - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - MAR.01. Oliv - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - MAR.01. Orti - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - MAR.01. Semi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - PUG.01 OLIVO - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - PUG.02 FRUTT - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - PUG.03 VITEV - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - PUG.04 VITET - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA15 - PUG.05 COLTU - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - PUG.06 ORTIC - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - SAR.01. CaTR - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01. Drup - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Drupacee e Pomacee	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01. Legu - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Leguminose da granella	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01. Pomo - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Pomodoro e Altre ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01.Agrum - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01.Arbor - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Arboree da frutto.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA15 - SAR.01.Carci - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo fino a 5 ettari. Nessun pagamento per gli ettari eccedenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - SAR.01.Mando - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Mandorlo e Fico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01.Olivo - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Olivo.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - SAR.01.Ortiv - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Ortive (escluso il carciofo)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - SAR.01.Semin - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Seminativi.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - SAR.01.ViTRA - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15 - SAR.01.Vite - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - UMB.01Semina - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Seminativi, foraggere, ortive, tabacco	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA15- PIE-01 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Arboree da frutta	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15- PIE-02 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15- PIE-03 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15- PIE-04 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-BAS-01-Arboree - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15-BAS-02-Seminat - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15-BAS-03-Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15-BAS-04-Ortive - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA15-BAS-05-Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA15-LAZ01-ARBOREE - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ARBOREE DA FRUTTO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LAZ01-ORTI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LAZ01-SEMINATI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LIG-01.agrarie - ACA15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità varietà agrarie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LIG-01.legnose - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà di specie legnose da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LIG-01.olivo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LIG-01.ortoflo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà ortive e floricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-LIG-01.vite - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-TOS-01- AGRAR - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà agrarie (seminativi)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA15-TOS-01- LEGNOS - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-TOS-01- olivo - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-TOS-01-ORTIVE - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Varietà ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-TRE-01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-VDA-01-ACA15.P - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-VEN.01 - Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15-VEN.02 - Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15_RER.01.annuali - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture annuali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15_RER.01.perenni - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture perenni	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA15_RER.02.annuali - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture annuali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA15_RER.02.perenni - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture perenni	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA_SIC.01-Arboreefr - coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA15 - MAR.01. Arbo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - MAR.01. Mais - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - MAR.01. Oliv - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - MAR.01. Orti - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - MAR.01. Semi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.01 OLIVO - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.02 FRUTT - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.03 VITEV - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.04 VITET - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.05 COLTU - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - PUG.06 ORTIC - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01. CaTR - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01. Drup - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Drupacee e Pomacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01. Legu - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Leguminose da granella

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01. Pomo - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Pomodoro e Altre ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Agrum - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Arbor - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Arboree da frutto.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Carci - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo fino a 5 ettari. Nessun pagamento per gli ettari eccedenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Mando - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Mandorlo e Fico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Olivo - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Olivo.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Ortiv - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Ortive (escluso il carciofo)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Semin - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Seminativi.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.ViTRA - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - SAR.01.Vite - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15 - UMB.01Semina - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Seminativi, foraggere, ortive, tabacco

Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Seminativi, foraggere, ortive, tabacco

SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15- PIE-01 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Arboree da frutta

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15- PIE-02 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15- PIE-03 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15- PIE-04 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-BAS-01-Arboree - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-BAS-02-Seminat - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-BAS-03-Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-BAS-04-Ortive - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-BAS-05-Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LAZ01-ARBOREE - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ARBOREE DA FRUTTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LAZ01-ORTI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LAZ01-SEMINATI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione – SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LIG-01.agrarie - ACA15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità varietà agrarie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LIG-01.legnose - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà di specie legnose da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LIG-01.olivo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità – olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LIG-01.ortoflo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà ortive e floricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-LIG-01.vite - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità – vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-TOS-01- AGRAR - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà agrarie (seminativi)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-TOS-01- LEGNOS - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-TOS-01- olivo - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-TOS-01-ORTIVE - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Varietà ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-TRE-01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-VDA-01-ACA15.P - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-VEN.01 – Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15-VEN.02 – Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15_RER.01.annuali - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture annuali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15_RER.01.perenni - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture perenni

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15_RER.02.annuali - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture annuali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA15_RER.02.perenni - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture perenni

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA_SIC.01-Arboreefr - coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA15 - MAR.01. Arbo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Mais - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Oliv - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Orti - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Semi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.01 OLIVO - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	153,00	153,00	153,00	153,00	153,00	0,00	0,00	

genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.02 FRUTT - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.03 VITEV - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	397,00	397,00	397,00	397,00	397,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.04 VITET - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	669,00	669,00	669,00	669,00	669,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.05 COLTU - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	107,00	107,00	107,00	107,00	107,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.06 ORTIC - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	161,00	161,00	161,00	161,00	161,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. CaTR - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme)	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Drup - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Drupacee e Pomacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Legu - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Leguminose da granella (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Pomo - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Pomodoro e Altre ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Agrum - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Arbor - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Arboree da frutto. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Carci - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo fino a 5 ettari. Nessun pagamento per gli ettari eccedenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								

SRA15 - SAR.01.Mando - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Mandorlo e Fico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		276,00	276,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Olivo - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Olivo. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		414,98	414,98	414,98	414,98	414,98	414,98	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Ortiv - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Ortive (escluso il carciofo) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Semin - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Seminativi. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		915,70	915,70	915,70	915,70	915,70	915,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.ViTRA - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		885,00	885,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Vite - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		598,25	598,25	598,25	598,25	598,25	598,25	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - UMB.01Semina - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	

genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Seminativi, foraggere, ortive, tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-01 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Arboree da frutta (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-02 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-03 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-04 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-BAS-01-Arboree - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	941,52	941,52	941,52	941,52	941,52			

genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	42,48	42,48	42,48	42,48	42,48			212,40
SRA15-BAS-02-Seminat - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	915,69	915,69	915,69	915,69	915,69			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	43,68	43,68	43,68	43,68	43,68			218,40
SRA15-BAS-03-Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	414,97	414,97	414,97	414,97	414,97			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	96,39	96,39	96,39	96,39	96,39			481,95
SRA15-BAS-04-Ortive - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	87,53	87,53	87,53	87,53	87,53			437,65
SRA15-BAS-05-Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	598,25	598,25	598,25	598,25	598,25			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	66,86	66,86	66,86	66,86	66,86			334,30
SRA15-LAZ01-ARBOREE - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ARBOREE DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		1.141,00	1.141,00	1.141,00	1.141,00	1.141,00		5.705,00
SRA15-LAZ01-ORTI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.19 (unità: Ettari)		366,00	366,00	366,00	366,00	366,00		1.830,00
SRA15-LAZ01-SEMINATI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		1.975,00	1.975,00	1.975,00	1.975,00	1.975,00		9.875,00
SRA15-LIG-01.agrarie - ACA15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità varietà agrarie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	30,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00		230,00
SRA15-LIG-01.legnose - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà di specie legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	0,00	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00		80,00
SRA15-LIG-01.olivo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	0,00	15,00	15,00	15,00	15,00	0,00		60,00
SRA15-LIG-01.ortoflo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà ortive e floricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	0,00	15,00	15,00	15,00	15,00			60,00
SRA15-LIG-01.vite - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	0,00	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00		80,00

SRA15-TOS-01- AGRAR - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà agrarie (seminativi) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TOS-01- LEGNOS - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TOS-01- olivo - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TOS-01-ORTIVE - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Varietà ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TRE-01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		227,00	227,00	227,00	227,00	227,00		1.135,00
SRA15-VDA-01-ACA15.P - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			500,00

SRA15-VEN.01 - Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-VEN.02 - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.01.annuali - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture annuali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.01.perenni - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture perenni (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.02.annuali - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture annuali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.02.perenni - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture perenni (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA_SIC.01-Arboreefr - coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	

di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								

SRA16 - ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

Codice intervento (SM)	SRA16
Nome intervento	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali

È prevista la possibilità di attuare le azioni sostenute dall'intervento o parte di esse, al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano.
In caso di interventi esterni al territorio regionale che riguardino la stessa risorsa genetica, il rischio di doppio finanziamento è escluso mediante la stipula di appositi accordi tra Regioni/PPAA.

Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	**X**	**X**	**X**	**X**			**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			**X**		**X**
NO					X	X					X						X	X		X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e

preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L’intervento, indirizzato a sostenere attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità, prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali effettivamente sostenute dai beneficiari per realizzare le azioni necessarie ritenute di interesse allo scopo.

La finalità dell’intervento, in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera b), è di sostenere la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura attraverso azioni mirate, concertate e di accompagnamento, finalizzate alla caratterizzazione, raccolta e utilizzo sostenibile delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica e non, allo scopo di conoscerne e valorizzarne l’unicità genetica e le relative potenzialità produttive, in considerazione della loro importanza ai fini scientifici, economici, ecologici, storici e culturali.

Per risorse genetiche minacciate di erosione genetica si intendono quelle per le quali vengono fornite prove sufficienti di erosione genetica, sulla base di risultati scientifici e di indicatori che permettano di stimare la riduzione delle varietà autoctone o primitive locali, la diversità della loro popolazione e, se del caso, le modifiche nelle pratiche agricole prevalenti a livello locale, così come previsto dal Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45, paragrafo 4 e 5. In particolare, per la loro identificazione, le Regioni e le Province Autonome utilizzano la metodologia indicata dalle *Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario* di cui al Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012. In Italia, nella passata programmazione dello sviluppo rurale, le risorse genetiche locali a rischio di estinzione così individuate, sono state iscritte sia nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui alla Legge italiana n.194/2015, sia nei Repertori/Registri Regionali/Provinciali istituiti dalle relative leggi regionali/provinciali, sia in Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

Anche sulla base dell’esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, che ha visto la quasi totalità delle Regioni e Province Autonome programmare una analoga misura all’interno dei propri PSR

per sostenere la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura (sottomisura 10.2), l'intervento ha anche lo scopo di dare continuità all'opera già attuata e rispondere pertanto al fabbisogno che i territori italiani esprimono al riguardo.

La diversità di razze animali, varietà vegetali o materiale eterogeneo vegetale appropriato con un grado elevato di diversità genetica (Regolamento (UE) 2018/848), negli ecosistemi agricoli ne costituisce infatti fondamento biologico della stabilità.

Gli agroecosistemi complessi in cui sono presenti molte specie e varietà a bassa densità sono stabili. Il contrario dei sistemi agricoli industriali con pochissime specie e varietà ad alta densità che sono molto instabili.

La strada per rendere resilienti gli ecosistemi agricoli è quella di incrementare la diversità coltivata allargandone la loro base genetica e facendola evolvere in specifici contesti.

Le attività di conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali ed in particolare di quelle a rischio di estinzione, nonché varietà o materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, stanno alla base della tutela della biodiversità intesa come la diversità genetica nell'ambito delle specie e tra le specie, di rilevanza per l'agricoltura e l'alimentazione.

Le attività di recupero, caratterizzazione, conservazione ("in situ/on farm" ed "ex situ") e valorizzazione delle razze animali, delle varietà o materiale eterogeneo vegetale appropriato con un grado elevato di diversità genetica e delle comunità microbiche, locali ed in particolare di quelle a rischio di estinzione e di erosione genetica, sono azioni necessarie a sostenere le funzioni chiave degli agroecosistemi, la loro struttura e i processi necessari ad incrementarne la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

Le risorse genetiche locali, le varietà e il materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica di interesse agricolo e alimentare, rappresentano un valore enorme sul piano della resilienza, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, delle caratteristiche chimico-nutrizionali che possono conferire qualità funzionali agli alimenti che derivano dal loro germoplasma.

La conservazione della biodiversità dipende fortemente dalla disponibilità di materiale di moltiplicazione idoneo. Il sostegno è quindi volto a sostenere la disponibilità e qualità genetica di materiale di moltiplicazione idoneo ai diversi ambienti e per differenti fini.

Per contrastare, sia l'abbandono di razze animali e varietà vegetali locali, con particolare attenzione a quelle a rischio di estinzione o di erosione genetica, sia la scomparsa della biodiversità delle comunità microbiche che caratterizza l'agroecosistema della filiera agroalimentare, devono essere sostenute azioni per il recupero di know-how in materia di selezione e riproduzione e altre pratiche agronomiche tradizionali e di trasformazione delle materie prime. E' importante quindi indirizzare gli agricoltori, gli allevatori e i trasformatori verso nuove opportunità economiche e coinvolgerli in maniera diretta sia nel recupero delle conoscenze e delle pratiche tradizionali che nei relativi programmi di selezione e gestione delle risorse genetiche locali (selezione partecipativa).

La conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche locali ivi comprese le varietà o materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, necessitano possibilmente di un'attività scientifica sistematica diretta alla genotipizzazione e alla fenotipizzazione delle risorse genetiche, anche allo scopo di individuare caratteristiche specifiche di adattamento alle diverse e mutate condizioni pedoclimatiche, e/o per particolari impieghi.

Le attività oggetto del sostegno per la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura sono dettagliate nelle seguenti azioni:

a) azioni mirate:

a.1) individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, ed iscrizione di quelle a rischio di estinzione nei repertori/registri regionali istituiti da norme regionali e/o nella banca dati dell'Anagrafe nazionale prevista dalla legge italiana 1° dicembre 2015, n. 194 (L. 194/2015) "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" e dal Decreto Ministeriale di attuazione n. 1862 del 18 gennaio 2018;

a.2) conservazione “in situ/on farm” ed “ex situ” delle risorse genetiche locali ivi compreso il materiale eterogeneo vegetale appropriato con un grado elevato di diversità genetica;

a.3) tutela, mantenimento, gestione, caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche microbiche conservate nelle collezioni “ex situ”;

a.4) costituzione e sviluppo di materiale eterogeneo ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848 o comunque di varietà a larga base genetica;

a.5) valorizzazione delle risorse genetiche locali e del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, tramite:

i. qualificazione dei processi e delle produzioni;

ii. certificazione di filiera; percorsi di valorizzazione delle varie filiere di produzione;

iii. percorsi del cibo e dell’agrobiodiversità;

iv. ottimizzazione delle tecniche colturali per le specifiche varietà vegetali o materiale eterogeneo (Regolamento (UE) 2018/848) e dei sistemi di allevamento di particolari razze animali, nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale;

v. individuazione e valorizzazione delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; reintroduzione in coltivazione/allevamento/produzione; produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio);

vi. sviluppo e introduzione di metodi di gestione e selezione anche partecipativa, delle risorse genetiche volte a valorizzare la biodiversità vegetale, animale e microbica che meglio si evolve e si adatta all’agroecosistema locale incrementandone la capacità di resilienza;

a.6) sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di repertori/registri/banche dati regionali delle risorse genetiche locali, possibilmente in modalità interoperabile con l’Anagrafe nazionale della L. 194/2015 e/o con altre banche dati già esistenti inerenti le risorse genetiche;

a.7) mantenimento dei repertori/registri regionali del patrimonio genetico e funzionamento delle reti di conservazione e sicurezza previsti dalle leggi regionali di settore

b) azioni concertate:

b.1) attivazione di progetti a carattere comprensoriale per coinvolgere un intero territorio nella tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, intesa anche come valore culturale di un determinato territorio, in particolare in zone Natura 2000 o ad alto valore naturalistico;

b.2) attivazione e/o sostegno alle comunità locali vocate alla tutela e valorizzazione dell’agro biodiversità di un territorio, alla diffusione della cultura rurale ad essa legata e ai temi dell’agro-ecologia e dell’economia circolare;

b.3) networking (creazioni di reti e animazione delle stesse) a livello regionale e/o nazionale e/o transnazionale, tra tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche) azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche - coinvolgendo organizzazioni non governative e altri soggetti interessati.

c) azioni di accompagnamento

c.1) comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli Agricoltori e Allevatori ed in particolare degli Agricoltori e Allevatori Custodi ai sensi della L. 194/2015, che attraverso l’incremento della biodiversità di razze, varietà o materiale eterogeneo vegetale e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli

L’intervento poiché rivolto a sostenere la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura attraverso azioni mirate, concertate e di accompagnamento, finalizzate alla caratterizzazione, raccolta e utilizzo sostenibile delle risorse genetiche allo scopo di conoscerne e

valorizzarne l'unicità genetica e le relative potenzialità produttive, in considerazione della loro importanza ai fini scientifici, economici, ecologici, storici e culturali, contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6.

Le Regioni e le Province Autonome attueranno le attività delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento modulandole sulla base dei propri fabbisogni specifici di carattere territoriale. Le singole attività sono definite dalle Regioni e Province Autonome direttamente nei dispositivi attuativi regionali/provinciali.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Le azioni previste rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nella esigenza 2.7 "Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali".

Al riguardo, infatti, la possibilità di attuazione dell'intervento per la produzione del materiale di moltiplicazione/riproduzione delle risorse genetiche tramite anche metodi di selezione partecipativa volti a valorizzare la biodiversità che meglio si evolve e si adatta all'agroecosistema locale, è strumentale al perseguimento dell'Esigenza 2.7 soprattutto in attuazione del principio specifico di cui alla lettera e) dell'Articolo 6 del Reg. (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica che prevede di "utilizzare sementi e animali con un grado elevato di diversità genetica, di resistenza alle malattie e di longevità".

Collegamento con i risultati

Tutte le azioni previste forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.27 e, pertanto, concorreranno alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e per azioni diverse da quelle sostenute dagli interventi SRA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica".

Le tipologie di azioni supportate attraverso il presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi SRA (ad esclusione degli interventi sopra indicati) e di investimento e di scambio delle conoscenze e diffusione dell'informazione, sia allo scopo di invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare habitat e paesaggi attraverso la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio di biodiversità animale/vegetale/microbica di interesse agricolo e alimentare, sia allo scopo di diffondere in modo capillare ed integrato le conoscenze e le innovazioni (attraverso formazione, innovazione e consulenza specifica) adeguate alle reali esigenze delle imprese verso una maggiore sostenibilità e resilienza delle stesse.

A tale scopo le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

In aggiunta il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di progettazione integrata (es. PIF, PIT, Pacchetto Giovani, ecc.).

Criteri di Selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del

Regolamento (UE) 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali e Provinciali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale e rispondere alle specifiche esigenze e priorità territoriali, le Regioni e PPAA possono utilizzare criteri di selezione derivanti dai seguenti principi di selezione:

PR01 - priorità relative alle finalità specifiche dell'intervento;

PR02 - priorità relative ai diversi settori produttivi oggetto di intervento;

PR03 - priorità territoriali di livello sub-regionale;

PR04 - priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente (soggetto scientifico, esperienza professionale necessaria, esperienza di gestione di reti di conservazione dell'agrobiodiversità, ecc.)

PR05- priorità legate a caratteristiche aziendali

PR06- priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, prevalentemente condotti in ambito di approcci collettivi (PIF, PIT, Cooperazione, ecc.);

PR07 priorità legate al rischio di estinzione e di erosione genetica delle risorse genetiche animali, vegetali e microbiche;

PR08 - priorità relative a varietà e razze iscritte o da iscrivere all' Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della L. 194/2015;

PR 09 - priorità legata a progetti di durata pluriennale;

PR10 - priorità legata a progetti collettivi realizzati da 2 o più beneficiari riportati ai successivi criteri da C01 a C07.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori principi di selezione sulla base delle loro specificità

Si riporta di seguito nella tabella il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Principi di selezione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Veneto
PR01 - priorità relative alle finalità specifiche dell'intervento;	Si	Si	**Si**	Si	Si	Si	Si	No	SI		No	SI	Si	No	Si
PR02 - priorità relative ai diversi settori produttivi oggetto di intervento;	No	Si	**Si**	No	No	Si -	No	No	No	Si	No	SI	Si	No	Si

PR03 - priorità territoriali di livello sub-regionale;	Si	Si	**No**	No	No	Si -	No	No	No		No	SI	Si	No	No
PR04 - priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente (soggetto scientifico, esperienza professionale necessaria, esperienza di gestione di reti di conservazione dell'agrobiodiversità, ecc.)	Si	Si	**No**	Si	No	Si -	Si	No	Si	Si	No	SI	Si	Si	Si
PR05- priorità legate a caratteristiche aziendali	Si	Si	**No**	No	No	Si -	No	No	No	Si	No	SI	Si	No	No
PR06- priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, prevalentemente condotti in ambito di	No	Si	**No**	Si	No	No	No	No	Si		No	SI	Si	No	No

approcci collettivi (PIF, PIT, Cooperazione, ecc.);															
PR07 priorità legate al rischio di estinzione e di erosione genetica delle risorse genetiche animali, vegetali e microbiche;	Si	Si	**Si**	Si	Si	Si -	No	No	Si		No	SI	Si	Si	Si
PR08 - priorità relative a varietà e razze iscritte o da iscrivere all' Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della L. 194/2015;	Si	Si	**Si**	Si	Si	Si -	No	No	Si	Si	No	SI	Si	No	Si
PR 09 - priorità legata a progetti di durata pluriennale;	Si	Si	**No**	Si	No	Si -	No	No	No	Si	No	SI	Si	Si	No
PR10 - priorità legata	Si	Si	**No**	Si	No	Si -	Si	No	Si	Si	No	SI	Si	Si	No

a progetti colletti vi realizz ati da 2 o più benefic iari riportat i ai success ivi criteri da C01 a C07.															
Altro …	PRx1 Priorità legata alla numero sità delle risorse genetic he autocto ne conside rate nelle attività; Prx2 riorità legata alla present azione di progett i da parte di aziende agricol e multifu nzional i (Fattori e didattic he, Agritur ismi, Agricol tura sociale)	PRx1 Rappre sentati vità delle razze animal e e varietà vegetal i propost e in conser vazion e sia a livello numeri co che a rischio estinzi one; PRx2 Maggi ore coinvol giment o del territori o e degli allevat ori-coltivat ori nella realizz azione del progra mma					Px1 Priortà legate alla qualità dei progett i (es. fondate zza tecnico scientif ica della propost a, rilevan za e ampiez za delle azioni, capacit à di interazi one e suppor o al mondo produtt ivo, ricadut e sul territori o)								PRx1 Territorial izzazione

Liguria

PR06 Non si attiva il principio di priorità in quanto in Liguria alcuni approcci collettivi non sono attivati (es.PIF)

Abruzzo

PR02 La priorità specifica non si intende attivare in quanto si vuole conferire uguale attenzione a tutte le risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione e no senza preclusioni- PR06 Essendo l'obiettivo dell'intervento quello di tutelare e sviluppare risorse genetiche autoctone caratterizzate spesso da entità produttive ridotte non si ravvisa la necessità di creare approcci collettivi che potrebbero non favorire le piccole imprese rappresentanti la maggioranza dei produttori

PRx1 - Tale priorità riguarda i progetti che prevedono interventi di caratterizzazione, tutela e valorizzazione di un maggior numero di risorse genetiche autoctone .Prx2 Si riconosce priorità ai beneficiari che oltre a tutelare l'agrobiodiversità nelle attività previste, la valorizzano attraverso strumenti educativi, sociali e turistici

Lazio

PR01 In proseguimento con la precedente programmazione, si applica al sostegno:

·di enti pubblici per mantenimento e duplicazione collezioni di risorse genetiche di interesse regionale (che nell'applicazione Regionale sarà denominato Sottointervento 2);

· Per la realizzazione di campi catalogo di varietà vegetali a rischio di erosione genetica e/o per la realizzazione di nuclei di capi appartenenti a razze animali a rischio di erosione genetica di interesse regionale, a fini dimostrativi, culturali e di valorizzazione dei prodotti effettuate da soggetti pubblici e privati (che nell'applicazione Regionale sarà denominato Sottointervento 3)

PR07-08 Limitatamente ai due punti precedenti del Pr01 (cosiddetti sottointervento 2 e 3)

PR02-3-4-5-6-9-10 In proseguimento con la precedente programmazione

Calabria

PR03-04-05-06-09-10 requisiti non pertinenti in relazione agli obiettivi regionali connessi con l'intervento

Veneto

PR03-05-06-09-10 non attivati in coerenza con l'analisi di contesto e con la scelta strategica di attivare l'intervento in modo integrato con l'intervento SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village, nell'ambito della cooperazione per la sostenibilità ambientale agrobiodiversità

PRx1 Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Lombardia

PRx1 Si ritiene importante una valutazione della qualità del progetto legata in particolare alla ampiezza del progetto e alla sua ricaduta sul territorio.

Basilicata

PRx1 Ampliare la conservazione del numero delle razze animale e la tipologia delle varietà vegetali a rischio di estinzione; PRx2 Ampliare la partecipazione degli attori del territorio nell'attuazione delle finalità progetto

Puglia

In merito all'utilizzo del PR02-04-05-e 08 si adottano in Coerenza con precedente programmazione; PR09 per favorire la realizzazione di diverse azioni: esplorazione territoriale, caratterizzazione, analisi nutrizionali e conservazione delle risorse genetiche; PR10 per favorire la costituzione della Rete regionale

Piemonte

In merito ai PR01-2-3-5 e 9 non adottati, la Regione non li ritiene pertinenti con le valutazioni regionali connesse all'intervento. In merito al PR10 la priorità per progetti collettivi si applica solo alle azioni mirate, concertate e di accompagnamento per le quali l'allargamento del partenariato rappresenti un valore aggiunto.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 – Imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
CR02 – Agricoltori e Allevatori Custodi (AAC) ai sensi della Legge italiana 194/2015 o ai sensi delle leggi regionali/provinciali in materia;
CR03 – Soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare;
CR04 – Altri soggetti pubblici e/o privati, in forma singola o associata;
CR05 – Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma (CCES/BG) ai sensi della L. 194/2015 o ai sensi delle leggi regionali/provincial vigenti in materia;
CR06 – Regioni e Province Autonome;
CR07 - Enti/Agenzie regionali individuati dalle Regioni e province Autonome ai sensi di norme regionali e/o per competenze specifiche, tecniche e/o scientifiche in materia di risorse genetiche e agrobiodiversità.
I beneficiari sopra richiamati da C01 a C07 possono aderire all'intervento anche in forma associata
I criteri di ammissibilità e le modalità di partecipazione verranno stabiliti nei dispositivi attuativi regionali secondo le specificità territoriali.
Le Regioni e le Province Autonome scelgono i criteri di ammissibilità dei beneficiari dall'elenco sopra riportato e/o ne definiscono ulteriori sulla base delle loro specificità
Si riporta nella tabella il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i Citeri di ammissibilità dei beneficiari.

Regioni/PPAA	CR01 (si/no)	CR02 (si/no)	CR03 (si/no)	CR04 (si/no)	CR05 (si/no)	CR06 (si/no)	CR07 (si/no)	ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari
Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	CR0x Relativamente ai criteri di ammissibilità CR01 e CR02 possesso dei soggetti beneficiari di specifiche esperienze

								o capacità professionale
Basilicata	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	CR0x Ente Pubblico non Economico (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, ALSIA, Università, Istituti agrari)
Calabria	No	No	No	No	No	No	Si	
Campania	SI	SI - per le RGA	SI	SI	SI	SI		
Lazio*	Si - Limitatamente al cosiddetto sottointervento 3 declinato a livello regionale	No	No	Si Limitatamente ai cosiddetti sottointerventi 2 e 3 declinati a livello Regionale	No	No	Si - Nel caso del sostegno di azioni mirate, concertate e di accompagnamento attuate da ARSIAL, agenzia regionale che attua le politiche regionali in materia di biodiversità agraria ai sensi della L.R. n. 15/2000 (che nell'applicazione Regionale sarà denominato Sottoint	

							ervento 1)	
Liguria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	CR01, CR02, CR04 devono possedere almeno una unità operativa sul territorio regionale
Lombardia	No	No	Si	Si	No	No	No	
Marche	No	No	No	No	No	No	Si	
Piemonte	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Puglia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Sardegna	No	No	Si	No	Si	No	Si	
Sicilia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Toscana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Umbria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Veneto	NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	CRx1 possedere almeno un'unità operativa sul territorio regionale CRx2 aderire all'intervento SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart

*Per la Regione Lazio si vedano le spiegazioni collegate al PR01 della tabella precedente

Per quanto attiene la Regione Puglia, in merito al Criterio CR06, specifica che ci potrebbero essere aziende sperimentali o campi di conservazione di proprietà delle province; per il CR07 eventualmente ci potrebbero essere specificità per le specie forestali

Giustificazioni regionali/provinciali dei criteri non utilizzati/Altri Criteri

Liguria

Con la precisazione che i soggetti CR01, CR02 e CR04 debbano possedere almeno una unità operativa sul territorio regionale, si ritiene dare particolare rilievo al fatto che le risorse genetiche oggetto di intervento siano presenti sul territorio regionale

Abruzzo

CR0x Il presente criterio di ammissibilità consente di selezionare quei beneficiari che hanno maggiore esperienza e capacità professionale attestata alternativamente nel modo seguente: 1) Possesso di titolo di studio (diploma di scuola II° di II° grado in campo agrario / laurea in agraria) oppure 2) Competenza acquisita a seguito allevamenti o coltivazioni di risorse genetiche autoctone per periodi minimi temporali.

Calabria

CR01-02-03-04-05-06 criteri non pertinenti in relazione agli obiettivi regionali connessi con l'intervento

Veneto

CR01-02-04-06 Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
CRx1-x2 Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Lombardia

CR04 Limitatamente a fondazioni e altri enti pubblici di comprovata capacità nel settore della conservazione
della biodiversità agraria

Basilicata

CR0x Gli Enti pubblici non economici quali i parchi possono per finalità proprie attuare un importante attività di tutela, valorizzazione e salvaguardia della biodiversità vegetale ed animale.

Marche

La Regione ammette all'intervento solo i beneficiari individuati al CR07 poiché individua come unico beneficiario l'Agenzia Regionale competente in materia in base alla normativa regionale (LR 12/2003, RR 10/2004)

Campania

In merito al CR02, nel caso delle RGV, gli agricoltori custodi iscritti all'elenco regionale di cui al Reg 6/2012 saranno beneficiari indiretti dell'intervento in quanto saranno coinvolti dalle banche del germoplasma come fornitori di servizi

Sardegna

In merito a CR01, 02, 04 e 06 si specifica: La scelta ricade sul soggetto pubblico Agris che, ai sensi della LR n. 16 / 2014, è l'ente che gestisce, per conto della Regione Sardegna, la Banca regionale del germoplasma

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti le azioni previste dall'intervento:
IM01 - realizzare le attività previste dall'intervento conformemente a quanto definito con atto di concessione dell'Autorità di Gestione competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

Specificità Regione Veneto Ulteriori Impegni – in Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
i. Mantenimento dei nuclei di conservazione delle specie animali, delle banche del germoplasma e dei campi catalogo interessati dall'attività oggetto di contributo, per un periodo di cinque anni.
ii. Mantenimento dei nuclei di conservazione delle specie animali, delle banche del germoplasma e dei campi catalogo interessati dall'attività oggetto di contributo, per un periodo di un anno successivo alla data del termine dell'esecuzione dell'operazione.

iii. non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Reg. EU 1009/2019

Altri obblighi

OB01 Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dalle disposizioni attuative dal regolamento delegato e della normativa nazionale in materia.

OB02 - nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei traspor ti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni per le quali il contributo pubblico è erogato in conto capitale

Principi generali di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Si specifica che l'intervento può coprire i costi di funzionamento. Gli investimenti e le relative spese generali, possono essere sovvenzionati solo pro-quota, sulla base dell'utilizzo effettivo ai fini dell'intervento (anche in termini di tempo).

Vigenza temporale delle spese

SP01 Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

SP02 – Il termine ultimo di ammissibilità delle spese per i beneficiari è fissato nelle disposizioni attuative emesse dall'Autorità di Gestione competente, fatte salve eventuali proroghe dalla stessa accordate.

Categorie di spese ammissibili:

Le Regioni e Province Autonome, in relazione alle proprie specificità, oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano, per il riconoscimento delle spese ammissibili e a quelle di seguito elencate, possono riconoscere ulteriori spese coerenti con le azioni da attuare con il presente intervento che saranno indicate nei relativi provvedimenti di attuazione.

Spese ammissibili
SP04 - Costruzione, acquisizione, [incluso il leasing], miglioramento di beni immobili esclusivamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del presente intervento;
SP05 – Spese per collezioni di risorse genetiche vegetali e microbiche, locali e in particolare di quelle a rischio di estinzione, di specie vegetali annuali o pluriennali e per adeguamento infrastrutture dedicate alla conservazione in situ e l'utilizzo delle comunità microbiche che colonizzano gli agroecosistemi;
SP06 - Spese per conservazione "in vivo" di nuclei di risorse genetiche animali locali a rischio di erosione genetica;
SP07 - Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature esclusivamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente intervento;
SP08 – Spese per acquisto di beni e servizi e/o rimborsi spesa forfettari, funzionali alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento e pertinenti all'azione finanziata comprese quelle per l'affidamento agli agricoltori/coltivatori custodi di attività di moltiplicazione/conservazione in situ/on farm di risorse genetiche vegetali e agli allevatori custodi di attività di conservazione di razze animali a rischio di estinzione diverse da quelle previste dall'Intervento SRA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica" entrambe realizzate in collaborazione con le Banche del germoplasma vegetale o animale;
SP09 – Spese di gestione (anche in forma forfettaria come percentuale di altre spese): spese di funzionamento, di personale, di formazione, spese finanziarie, spese di rete;
SP10 – Spese per incarichi professionali per la realizzazione di attività specialistiche;
SP11 – Spese per investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo o manutenzione di programmi informatici, licenze, marchi commerciali, ecc.
SP12 - Spese per il personale (comprese missioni e trasferte) dipendente, a tempo indeterminato o determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività dell'Intervento, compreso assegni di ricerca, borse di studio, entro i limiti previsti dall'Autorità di gestione;
SP13 – Spese per studi specifici su temi inerenti la conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare solo se correlati al raggiungimento dell'obiettivo specifico OS6;
SP14 – Spese per il monitoraggio sanitario/fitosanitario ed eventuali analisi di laboratorio delle risorse genetiche animali e vegetali compresi i materiali eterogenei appropriati con un grado elevato di diversità genetica - conservate in situ/on farm e nelle collezioni ex situ;
SP15 - Spese generali collegate alle spese SP04, SP05, SP06, SP10, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese relative agli investimenti previsti;
SP016 - Spese generali indirette riferite ad affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, etc. calcolate come tasso forfettario entro i limiti previsti dalle Autorità di Gestione.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Nelle azioni che comportano l'allevamento di specie vegetali in campo o di animali in stalla, sia in strutture pubbliche che private, ai gestori non è richiesto il rispetto della condizionalità.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Nelle azioni che comportano l'allevamento di specie vegetali in campo o di animali in stalla, sia in strutture pubbliche che private, premesso che ai gestori non è richiesto alcun impegno virtuoso , poiché l'azione virtuosa è proprio l'allevamento di specie che non è conveniente allevare.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☐ **SIGC**
☑ **Non SIGC**

Sezione non SIGC

Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base legale per l'istituzione dei costi unitari, delle somme forfettarie e per il finanziamento a tasso fisso è l'Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punti (i) e (ii) del Regolamento (UE) 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari.

Il contributo è erogato a rendicontazione delle attività svolte in unica soluzione o per stati di avanzamento lavori.

Le Regioni e Province Autonome, in relazione alle proprie caratteristiche ed esigenze territoriali e socioeconomiche, differenziano l'intensità di aiuto come riportato nella tabella seguente. Pertanto la successiva tabella riporta solo le scelte effettuate dalle Regioni e PPAA che differiscono l'aiuto in una percentuale inferiore al 100%.

Regione/PA	Indicare Intensità d'aiuto solo se <100% (%)	Motivazione regionale	Range - Importo unitario previsto (Euro)
Abruzzo	80 (soggetti privati)	Tipologia di investimento	35.000,00
Basilicata			200.000,00
Calabria			10.000-80.000
Campania			401.144,00
Lazio			1.897.295,71
Liguria			50.000-150.000
Lombardia	80	stessa intensità dell'aiuto per tutti i progetti	115.000-150.000
Marche			250.000
Piemonte			100.000-115.000
Puglia			30.000-40.000
Sardegna			25.000-450.000
Sicilia			100.000-150.000
Toscana			1.000-90.000
Umbria			1.800.000,00
Veneto			200.000-230.000

Spiegazione supplementare

Descrizione della tipologia di pagamento attivata dalle Regioni

Regione	Tipo pagamento			
	Rimborso costi elegibili	importi forfettari	costi unitari	flat rate financing
Abruzzo	Si	Si	Si	
Basilicata	Si	Si	Si	
Calabria	Si	Si		
Campania	Si	Si	Si	
Lazio	Si	No	Si	
Liguria	Si	Si	Si	
Lombardia	Si	Si	No	
Marche	Si	Si	No	
Piemonte	Si	No	Si	Si
Puglia	Si			
Sardegna	Si			
Sicilia	Si	No	Si	

Toscana	Si	Si	Si	
Umbria	Si	Si	Si	
Veneto	Si	Si	Si	Si

Abruzzo

applicabile alla tipologia di investimento prevista

Lazio:

Importi forfettari - in proseguimento precedente programmazione
costi semplificati: solo per i costi semplificati adottati a livello regionale

Veneto

costi elegibili - non tutti i costi possono essere riconosciuti sulla base dei costi semplificati
Importi forfettari - **costi semplificati :** semplificazione amministrativa dell'intervento

Piemonte

costi semplificati - flat rate financing: semplificazione amministrativa dell'intervento

Sicilia

Importi forfettari -non pertinenti per questa tipologia di intervento

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☐ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Non applicabile

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento pur inquadrato nell'art. 70 del Reg. Ue n. 2021/2115, non prevede un pagamento ad ettaro per i costi aggiuntivi e i mancati ricavi bensì il rimborso delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle operazioni.

Pertanto il punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo OMC risulta non applicabile. Anche gli altri paragrafi non risultano pertinenti e, pertanto, risulta applicabile esclusivamente il paragrafo 1 . A tale scopo, il predetto paragrafo 1 risulta rispettato in quanto:

1) il sostegno è fornito attraverso uno specifico programma governativo (il presente Piano) che non prevede trasferimenti ai consumatori;

2) il sostegno non è fornisce un sostegno ai prezzi dei produttori.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA16 - CAL.01 - SRA16 - CAL.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16 - CAL.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16 - CAL.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16 - MAR.01+02+03 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA16 - SIC.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16 - UMB.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA16- PIE-01 - SRA16-- Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-BAS-01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-CAM.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRA16-LAZ01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-LIG-01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-LIG-02 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-LIG-03 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-LOM-01 - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-PUG-01 - SRA16-.PLUA.01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-PUG-02 - SRA16-.PLUA.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-PUG-03 - SRA16-.PLUA.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRA16-SAR-01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-SAR-02 - (2) azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-SAR-03 - (3) azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA16-TOS-01-agricol - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura- agricoltori costudi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-TOS-02-banca g - SRA16-ACA16.PLUA.02 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura-banca germoplasma	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16-VEN.01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA16_ABR.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA16 - CAL.01 - SRA16 - CAL.01

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16 - CAL.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16 - CAL.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16 - MAR.01+02+03 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16 - SIC.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16 - UMB.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16- PIE-01 - SRA16-- Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-BAS-01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari.

SRA16-CAM.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-LAZ01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-LIG-01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le

tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-LIG-02 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari.

SRA16-LIG-03 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-LOM-01 - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-PUG-01 - SRA16-.PLUA.01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-PUG-02 - SRA16-.PLUA.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-PUG-03 - SRA16-.PLUA.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-SAR-01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-SAR-02 - (2) azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-SAR-03 - (3) azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-TOS-01-agricol - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura- agricoltori costudi

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-TOS-02-banca g - SRA16-ACA16.PLUA.02 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura-banca germoplasma

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16-VEN.01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

SRA16_ABR.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste, compresi i costi di transazione necessari

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRA16 - CAL.01 - SRA16 - CAL.01 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRA16 - CAL.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRA16 - CAL.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16 - MAR.01+02+03 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16 - SIC.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				3,00	3,00	2,00	2,00	10,00

SRA16 - UMB.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16- PIE-01 - SRA16-- Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)						4,00	6,00	10,00
SRA16-BAS-01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)				1,50	3,00	0,50		5,00
SRA16-CAM.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					401.144,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)					10,00			10,00
SRA16-LAZ01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					1.897.295,71			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media)	O.19 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRA16-LIG-01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell’agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			12,00	4,00				16,00
SRA16-LIG-02 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			1,00	1,00				2,00
SRA16-LIG-03 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			1,00	1,00				2,00

SRA16-LOM-01 - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)							13,00	13,00
SRA16-PUG-01 - SRA16-.PLUA.01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-PUG-02 - SRA16-.PLUA.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-PUG-03 - SRA16-.PLUA.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-SAR-01 - azioni mirate: che promuovono la	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00		450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	

conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRA16-SAR-02 - (2) azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16-SAR-03 - (3) azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16-TOS-01-agricol - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura- agricoltori costudi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	725,00
SRA16-TOS-02-banca g - SRA16-ACA16.PLUA.02 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura-banca germoplasma (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	60,00
SRA16-VEN.01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16_ABR.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				57,00				57,00

SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori

Codice intervento (SM)	SRA17
Nome intervento	ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA): **Calabria, Liguria, Piemonte e Toscana**

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori" prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie pascolata al fine di garantire la presenza dell'attività zootecnica con quella di grandi carnivori (es. lupo, orso, sciacallo, ecc.). Tale presenza è fonte di preoccupazione soprattutto per le problematiche legate ai danni da predazione. Pertanto, è necessario continuare a rafforzare le misure di prevenzione, onde evitare un aumento del numero di attacchi e del numero di perdite a carico degli allevatori **e favorire una maggiore accettazione sociale della presenza dei grandi carnivori nelle zone rurali**.

L'intervento prevede l'utilizzo di strumenti di prevenzione degli attacchi quali la custodia continua, l'uso di specifiche recinzioni fisse semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica per il pascolamento, il ricovero notturno degli animali e l'impiego di cani da difesa del bestiame aiutando gli allevatori a convivere con la presenza dei predatori, evitando comportamenti lesivi nei confronti di questi ultimi e allo stesso tempo, **contrastandoil progressivo abbandono dei pascoli**, soprattutto quelli più impervi ed isolati, privi di strutture.

L'abbandono dei pascoli provoca la ricolonizzazione da parte di arbusti ed alberi, con conseguente contrazione degli spazi pascolivi aperti, scomparsa degli habitat di pregio e delle specie selvatiche ad essi legate, perdita di biodiversità e riduzione dell'eterogeneità del paesaggio. La corretta gestione dei pascoli salvaguarda il territorio stesso e le sottostanti pianure dai rischi derivanti dall'abbandono e dal conseguente dissesto idrogeologico. Attraverso il pascolamento viene assicurata la conservazione delle biodiversità floristica e con essa il tipico paesaggio. Inoltre, molte specie animali sono danneggiate dalla ricolonizzazione forestale, sia a causa della minor disponibilità di cibo solitamente associata ai terreni abbandonati rispetto a quelli coltivati in modo estensivo, sia a causa della contrazione dei loro habitat, qualora questi siano costituiti da praterie aperte. Molte popolazioni ornitiche, in particolare, sono minacciate dalla riduzione di spazi aperti rurali e dall'avanzamento del bosco.

Allevare al pascolo, in condizioni di sicurezza che limitano l'interferenza dei grandi carnivori sulle specie allevate, garantisce inoltre il manifestarsi delle corrette dinamiche etologiche della mandria allevata essenziali per il benessere la salute e la fertilità degli animali allevati.

Si ritiene pertanto, di promuovere azioni atte a tutelare i grandi carnivori limitandone l'impatto sul settore zootecnico, **garantendo la tutela dell'agricoltura tradizionale nonché la salvaguardia**, il ripristino ed il **miglioramento della biodiversità.**

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento assume particolare rilevanza sul territorio delle Regioni/PPAA con presenza di grandi carnivori.

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza

E. 2.7: Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.31 Preservare gli habitat e le specie, e pertanto concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, per la stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi ACA
Calabria	SRA 29
Liguria	SRA08, SRA29
Piemonte	SRA08
Toscana	SRA08, azione 2

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari

P01- Allevamenti in aree con pregresse predazioni da grandi carnivori

P02 -Principi di priorità in funzione della specie/razza allevata

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01-	P02	Altro
	sì/no	sì/no	
Calabria	SI	SI	
Liguria	Si	No	
Piemonte	Si	Si	Px1 - allevamenti montani ; Px2 Presenza cani da guardiania
Toscana	No	Si	

Piemonte

Px1 In alpe le predazioni sono più frequenti dunque si darà priorità agli -allevamenti montani
Px2 La presenza dei cani da guardiania riduce in modo significativo l'attacco dei predatori

Lombardia

Px1 Regione Lombardia intende assegnare punteggi di priorità a quelle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza/giornate dimostrative inerenti a tematiche ambientali sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 essere Allevatori, singoli o associati di specie di interesse zootecnico definite a livello regionale (ovini, caprini, bovini, equidi ecc.), che esercitano il pascolo sul territorio nazionale
C02 possedere un codice allevamento attivo in BDN
C03 possedere nel proprio fascicolo aziendale superfici oggetto di pascolamento;
Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Altri Criteri di ammissibilità

C04 Superficie minima oggetto di pascolamento definita a livello regionale/provinciale
C05 I cani devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze specifiche per la guardiania che saranno definite nelle disposizioni attuative regionali/provinciali (es. Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei)
C06 Disponibilità di recinzioni antipredazione (recinzioni perimetrali fisse, semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica) per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali.
C07 Periodo di pascolamento/di utilizzo delle recinzioni minimo definito a livello regionale/provinciale
Le Regioni e PPAA, al fine di non sovracompensare i maggiori costi, definiscono nei loro complementi di programmazione il numero massimo di ettari che può essere pagato per ciascuna UBA a pascolo.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA

Regione/PPAA	CR01 Indicare le specie interessate	CR04 – Superficie minima di pascolamento (ha)	CR07 – periodo minimo di pascolamento	ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari/altri criteri
Calabria	Bovini, Ovicaprini	3	2 mesi	-
Liguria	Bovini/Ovicaprini	2,5	60gg	CROX1 – per impegno facoltativo di utilizzo cani da guardiania: i cani devono provenire da linee di lavoro da almeno una generazione

Piemonte	Bovini Equidi Ovini Caprini	1	60gg	·Crx1 riferito all'impegno aggiuntivo I04 : Razza del cane da guardiania
Toscana	ovini-caprini-bovini	5 ha ovi-caprini 10 ha bovini	180 gg	

Piemonte – in merito al Criterio aggiuntivo Regionale CRx1 – è riferito all'impegno aggiuntivo facoltativo I04.

Liguria – in merito al criterio aggiuntivo Regionale CR0x1 - è riferito all'impegno aggiuntivo facoltativo I04.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti impegni
Impegni

I01 Utilizzo di specifiche protezioni fisiche antipredazione realizzate con recinzioni perimetrali fisse, semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali.
I02 Assicurare la custodia degli animali, dell'allevatore, della famiglia o di suo personale, secondo le modalità che saranno definiti dalle Regioni /PPAA nelle disposizioni attuative;
I03 Assicurare l'utilizzo e la corretta funzionalità delle recinzioni con riferimento al periodo di pascolamento definito a livello regionale. Nel caso di utilizzo di recinzioni mobili, provvedere al loro periodico spostamento per garantire una migliore gestione del pascolo, con le modalità definite nelle disposizioni attuative delle Regioni/PPAA.

Impegni facoltativi aggiuntivi a quelli di base

in aggiunta agli impegni di base, può essere assunto il seguente **impegno facoltativo**:
I04 assicurare la presenza di cani da guardiania in relazione alla dimensione dell'allevamento ed alla tipologia di animali allevati secondo le modalità che saranno definite dalle Regioni /PPAA nelle disposizioni attuative.
Le Regioni e PPAA nei loro complementi di programmazione potranno stabilire che l'impegno I04 sia obbligatorio per il beneficiario.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli impegni

Regioni/PPAA	**I04 assicurare la presenza di cani da guardiania** **(sì/no)**	**Altro**
Calabria	Si	
Liguria	Si	·Crx1 Assicurazione conto terzi; ·Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH03 (attività formative)

Piemonte	Si	· CRx1 Assicurazione RC
Toscana	Si per ovi-caprini No per bovini	

-

Liguria
CRx1 - Copertura di eventuali danni provocati da comportamenti lesivi verso terzi da parte dei cani

Toscana
I04 Il bilancio costi/benefici dell'utilizzo per i bovini dei Cani da guardiania èsfavorevole

Piemonte
CRx1 - Assicurazione per eventuali danni provocati a terzi da parte dei cani

Altri obblighi
Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).
003 Requisito minimo in materia di benessere animale

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RMBA
I Requisiti minimi relativi al benessere animale si applicano a tutti gli agricoltori o altri beneficiari che accedono ai regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali ai sensi dell'articolo 31 del

regolamento (UE) n. 2115/2021 e/o che assumono volontariamente impegni in materia di gestione ai sensi dell'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2115/2021 animale. Essi prevedono che gli addetti alla custodia e gestione degli allevamenti devono possedere adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali.

CGO 11:

Il CGO attua le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n.146 ai sensi della Direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli Allevamenti.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

RMBA
I Requisiti minimi relativi al benessere animale prevedono che gli addetti alla custodia e gestione degli allevamenti devono possedere adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali che siano funzionali a conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere negli allevamenti.

Gli impegni I01, I02, I03 e I04 descritti sono attuati da addetti alla custodia e gestione degli allevamenti con capacità, conoscenze e competenze professionali superiori a quelle previste dall'RMBA e tali da far conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere negli allevamenti relativamente, fra l'altro, a misure specifiche di protezione dei capi allevati (ricorso a strutture specifiche come, ad esempio, montaggio e utilizzo di recinzioni fisse o meno, elettrificate, misure di custodia e controllo dell'allevamento al pascolo, anche eventualmente, mediante il ricorso a cani di guardiania. Per tali motivi, gli impegni descritti superano la baseline

CGO 11:

Il CGO attua le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n.146 ai sensi della Direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli Allevamenti. Nell'allegato al D.Lgs., al punto 12, si prevede che per gli "animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute". Il D.Lgs., quindi, fornisce una indicazione di massima per la protezione degli allevamenti, che, trattandosi di una norma obbligatoria di base, richiede azioni minime, che non fanno cenno alcuno alla guardianìa sia operata da personale che da cani ma fanno esclusivamente cenno ad un riparo.
Gli impegni I01, I02, I03 e I04 descritti individuano misure specifiche di protezione dei capi allevati mediante ricorso a strutture specifiche (ad es. montaggio e utilizzo di recinzioni fisse o meno, elettrificate) e presenza di personale di custodia a controllo dell'allevamento al pascolo ed eventualmente anche, mediante ricorso di cani di guardiania. Per tali motivi, gli impegni descritti superano la baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall’adozione degli impegni previsti

Il pagamento annuale si riferisce agli ettari di pascolo gestiti secondo gli impegni dell’intervento.

Gli importi dei pagamenti potranno essere diversificati in base alla tipologia di allevamento: pascolo in alpeggio, pascolo stanziale e misto tra i due. Il livello dei pagamenti dipende pertanto da questi fattori e dall’applicazione dell’impegno facoltativo (I04).

Si rimanda pertanto alla sezione dedicata ai PLUA.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l’importo complessivo del sostegno a degressività. Le modalità di definizione della stessa saranno definiti nei complementi di programmazione.

Regione/PPAA	**Degressività**
	[SI/NO]
Calabria	Si
Liguria	Si
Piemonte	Si
Toscana	SI

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione

Spiegazione supplementare

nessuna

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “impegni specifici di convivenza con grandi carnivori” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA17 - CAL.01 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA17 - CAL.02 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) + 120 gg in allevamento	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA17 - CAL.03 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 180 gg in allevamento	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA17 - CAL.04 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Impegno aggiuntivo cani da guardiania	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA17- PIE-01 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento stanziale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA17- PIE-02 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento misto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA17- PIE-03 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento alpeggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA17-LIG-01 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA17-TOS-01-base - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA17-TOS-01-base + - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA17 - CAL.01 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17 - CAL.02 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) + 120 gg in allevamento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17 - CAL.03 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 180 gg in allevamento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17 - CAL.04 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Impegno aggiuntivo cani da guardiania

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17- PIE-01 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento stanziale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
Si applica la degressività oltre i 100 ha. Pertanto il premio è da considerarsi medio e non uniforme.

SRA17- PIE-02 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento misto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
Si applica la degressività oltre i 100 ha. Pertanto il premio è da considerarsi medio e non uniforme.

SRA17- PIE-03 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento alpeggio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
Si applica la degressività oltre i 100 ha. Pertanto il premio è da considerarsi medio e non uniforme.

SRA17-LIG-01 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17-TOS-01-base - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA17-TOS-01-base + - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA17 - CAL.01 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.02 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) + 120 gg in allevamento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.03 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 180 gg in allevamento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.04 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Impegno aggiuntivo cani da guardiania (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-01 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento stanziale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-02 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento misto (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-03 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento alpeggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA17-LIG-01 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	97,50	97,50	97,50	97,50	97,50	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	143,00	143,00	143,00	143,00	143,00	0,00	
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	0,00	16.200,00
SRA17-TOS-01-base - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17-TOS-01-base + - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA18 - ACA18 - impegni per l'apicoltura

Codice intervento (SM)	SRA18
Nome intervento	ACA18 - impegni per l'apicoltura
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria		Valle d'Aosta	Veneto
SI	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			**X**			
NO						X	X		X	X							X	X			X	X

La Regione Umbria ritiene essenziale ristoratore gli apicoltori che volontariamente assumo impegni a favore dell'agro biodiversità. La Regione Toscana ritiene significativo l'intervento, che, per le aree della regione ad agricoltura estensiva e di alto valore naturalistico, quali le aree intermedie, le api allevate possano contribuire, insieme agli altri insetti pronubi, al mantenimento di questa tipologia di agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico, presente nelle aree ad agricoltura estensiva. La Regione Abruzzo ritiene che il ruolo degli impollinatori, quali le api, nella salvaguardia della biodiversità è ritenuto insostituibile, e pertanto è necessario e diffonderne la presenza in aree di pregio ambientale e naturalistico che altrimenti potrebbero essere compromesse. La Regione Campania attiva l'intervento per l'esistenza di estese aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico che rientrano nella declaratoria del fabbisogno 2.7

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Impegni per l'apicoltura" prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario determinato in base al range nel numero di alveari messi ad impegno) a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico

Va precisato che l'intervento si rivolge ad allevatori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi, non sono agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono l'attività. Tali allevatori, in genere, non sono percettori di aiuto diretto. Inoltre, l'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere per i quali i proprietari pagano il servizio. Gli impegni riguardano le aree, individuate dalle Regioni e PPAA, ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

Numerose specie impollinatrici sono a rischio di estinzione, l'abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori che spesso agiscono in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la sopravvivenza umana e la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura

volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte; Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettarifero perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettarifere. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri etc), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità. Per tali motivi l'intervento prevede un numero massimo di alveari per postazione di modo tale da limitare eventuali effetti di competizione con i pronubi selvatici.

Vi è comunque una stretta correlazione tra attività e territorio determinata dal raggio di azione, durante il bottinamento, delle api operaie.

In ragione delle premesse fatte si deve considerare una superficie utilizzabile, da una famiglia di api, quella ricadente nel raggio teorico di 3 chilometri che per effetto di barriere naturali o per ricchezza di pabulum vengono rideterminati in circa km 2,2. Questa è la distanza minima che deve esistere tra apiari appartenenti alla medesima azienda, e quindi con lo stesso codice allevamento, ammessi all'impegno dell'intervento. Benchè il raggio di azione sia così vasto, in realtà le api si spostano in uno spazio più limitato in ragione della ricchezza del pabulum e della necessità di risparmiare energia.

Alla luce di tali premesse, l'obiettivo consiste sia nell'incrementare il numero di apiari presenti nelle aree indicate, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici; sia nel promuovere l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree, garantendo l'azione delle api anche per le fioriture di minore interesse mellifero, ma di forte e determinante importanza di carattere ambientale e coprendo periodi più lunghi di fioritura di interesse mellifero (che il nomadismo non è in grado di assicurare).

L'intervento pertanto si compone di due azioni tra loro alternative, vale a **dire che lo stesso apiario** non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

Azione 1 "Apicoltura stanziale"

Azione 2 "Apicoltura nomade"

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica.

Regioni e PPAA possono definire le azioni attivabili nel proprio territorio

Tutte le 13 Regioni attivano entrambe le azioni 1 e 2 dell'intervento.

Le aree interessate dalle suddette azioni saranno definite in mappe di uso del suolo a livello regionale /provinciale corredate dall'elenco delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6 in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

I beneficiari si impegnano a mantenere per tutta la durata dell'impegno il numero di alveari dichiarati con la domanda di sostegno e ammissibili a premio.

Il numero di alveari oggetto di sostegno può ridursi nell'arco del periodo d'impegno conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano. Le Regioni e PPAA possono definire in modo più restrittivo tale quota massima indicandola nei rispettivi complementi di programmazione.

La definizione di una percentuale massima di riduzione degli alveari garantisce che, nel tempo, non venga ridotta l'efficacia della misura.

Il pagamento annuale sarà corrisposto solo per gli alveari effettivamente sotto impegno a seguito della riduzione.

L’intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.
La singola annualità dell’impegno è riferita all’anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L’intervento è collegato direttamente con l’esigenza 2.7 per la salvaguardia della biodiversità in quanto, sostenendo l’attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari.
L’intervento si inserisce nell’ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.
L’intervento assume delle caratterizzazioni a livello regionale/provinciale in ragione delle diverse specie floricole agrarie e naturali rappresentate nella cartografia/mappe di riferimento.
L’intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell’azione per il clima e l’ambiente.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.35 Conservazione degli alveari, pertanto, concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L’intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.
Al fine di migliorare le performance ambientali derivanti dall’intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti dal presente intervento con quelli di altri interventi agro-climatico-ambientali.
La combinazione di più impegni consente infatti un’amplificazione dell’effetto ambientale in quanto aumentano i benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dal beneficiario.
Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell’ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.
Può essere prevista l’attivazione dell’intervento anche nell’ambito dell’intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.
La demarcazione con l’azione B4 Misure Settoriali “Razionalizzazione della transumanza”, con particolare riferimento **all’acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto** per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell’intervento settoriale potrà accedere ad ACA 18, Azione 2, solo se all’interno dell’azione B4 non accede al pagamento per l’acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L’intervento può prevedere l’applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari.
P01 - localizzazione delle aree di pascolamento
P02 – allevamento biologico

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01	P02	Altro
	(si/no)	(si/no)	-
Abruzzo	Si	Si	-
Basilicata	Si	Si	-
Calabria	Si	Si	-
Campania	Si	Si	-
Emilia Romagna	Si	Si	1) Miele di qualità regolamentata: marchio QC 2) Donne e giovani apicoltori (età < 40 anni) 3) Azienda apistica ricadente in zone svantaggiate 4) Attività di apicoltura condotta a titolo prevalente 5) Maggior numero di alveari sottoposti ad impegno 6)Adesione volontaria alla Banca Dati Apistica regionale
Liguria	SI	No	-
Molise	Si	Si	-
Piemonte	SI	Si	a parità di punteggio verranno considerate le caratteristiche del beneficiario
Puglia	Si	Si	·Requisiti del Beneficiario; ·Adesione a cooperative/OP
Sardegna	Si	Si	·P0x1 - Dimensione dell'allevamento apistico
Sicilia	Si	Si	
Toscana	No	SI	·P0x1 Numero di alveari soggetti ad impegno annuale pari almeno a 40 ed in possesso dell'azienda da almeno 3 anni
Umbria	SI	SI	-

Regione Umbria ritiene che l'intervento debba essere applicato prioritariamente nelle are con grado elevato di rischio di perdita dell'agro biodiversità da apicoltori che adottano pratiche di conduzione dell'allevamento apistico rispettose dell'ambiente. La Regione Basilicata in merito al P01 intende dare priorità agli Apiari ricadenti in Aree EUAP al fine di mantenere e incentivare l'apicoltura in modo da migliorare la capacità di impollinazione di tutte le piante, auspicare una migliore resa produttività per le piccole produzione agricole a tutela della biodiversità naturale; e agli Apiari ricadenti in aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata al fine di garantire una maggiore presenza dell'uomo in territori più svantaggiati anche attraverso l'apicoltura. In merito al P02 la Regione intende migliorare le performance ambientali in un'ottica di sostenibilità degli allevamenti. Per la Regione Toscana la priorità aggiuntiva regionale Pox1 mira a garantire le migliori condizioni per l'attuazione dell'intervento. Per la regione Puglia le priorità aggiuntive regionali sono coerenti con la Politica Agricola regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura

Ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2004, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootecnico.

Le Regioni e Provincie Autonome possono fissare ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

Altri Criteri di ammissibilità

C03 Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla domanda di sostegno;

C04 Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente;

C05 Adesione con un numero minimo di alveari, definito a livello regionale/provinciale secondo le specificità locali

C06 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalle regioni/provincie autonome come importanti dal punto di vista del matenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.

Le Regioni e Provincie Autonome possono fissare ulteriori criteri sulla base delle loro specificità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i Criteri di ammissibilità dei Beneficiari e agli altri Criteri di ammissibilità

Regioni /PPAA	**C01 Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica**	**C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura**	**Altri Criteri dei Beneficiari**	**C05 Adesione con un numero minimo di alveari**	**Altri Criteri di ammissibilità**
	(sì/no)	**(sì/no)**		**N. minimo di Alveari**	
Abruzzo	Si	Si	-	50	-
Basilicata	Si	Si	· C0x1) Altri Enti Pubblici non Economici registrati alla banca dati apistica; ·C0x2) Apicoltori singoli o associati in possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.	10	·C0x3 Sono ammessi solo gli apicoltori con sede legale in Basilicata
Calabria	Si	Si	-	50	-
Campania	Si	No	-	11	-
Emilia Romagna	Si	Si	· C0x1) Sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna; · C0x2) Possesso della Partita Iva agricola o combinata; ·C0x3) Iscrizione all'Anagrafe regionale	15	-

			delle aziende agricole		
Liguria	Si	Si	-	10	-
Molise	Si	Si	-	50	-
Piemonte	Si	No	·C0x1 Aziende apistiche professionali	52	-
Puglia	Si	Si	-	5	-
Sardegna	Si	Si	-	40	-
Sicilia	Si	Si	-	50	-
Toscana	Si	Si	C0x1 Sede legale nel territorio della Regione Toscana	11	-
Umbria	Si	Si	-	15	-

Per la Regione Piemonte la non adozione del Criterio C02 e l'adozione del Citerio aggiuntivo C0x1, è motivata dal fatto che ritiene opportuno concentrare l'intervento a quei beneficiari che svolgono attività d'impresa.

In merito ai criteri aggiuntivi regionali dei beneficiari C0x1 e 2 la Regione Basilicata mira al coinvolgimento di una maggiore platea di beneficiari al fine di incentivare le attività di ricerca, divulgazione e di buone pratiche.

Per quanto attiene i Citeri aggiuntivi C0x1-2 e 3 della Regione Emilia Romagna, questi rappresentano ulteriori requisiti minimi di ammissibilità dei beneficiari rilevanti rispetto alla realtà delle imprese apistiche regionali.

In merito al C05 della Regione Toscana, Il numero minimo di alveari per accedere è determinato sulla base della soglia massima di 10 alveari individuata dalla normativa regionale l.r. 49/2018 entro la quale si può esercitare l'attività d'autoconsumo la cui produzione non è destinata alla commercializzazione.

La Regione Campania non adotta il Criterio C02 poiché i relativi soggetti non sono presenti in termini rilevanti.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento i seguenti impegni:

I01 Praticare l'attività apistica nelle aree come individuate secondo il criterio C06 dalle Regioni e PPAA ;

I02 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km.

Le Regioni e PPAA possono definire un numero minore di alveari e una distanza minima superiore tra gli apiari secondo le proprie specificità

I03 Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario;

I04 Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60 nel caso dell'Azione 2, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche.

I05 Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno, nel caso dell'Azione 1.

I06 Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04.

I07 Esclusivamente per gli apiari ricadenti nell'Azione 2, ogni postazione scelta dal beneficiario, deve

essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni sulla base delle loro specificità

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli Impegni.

Ad eccezione della Regione Sardegna che fissa in numero max di 40 alveari per postazione, inferiore rispetto a quanto previsto **all'impegno I02** della scheda nazionale, definito tenendo conto della disponibilità di pabulum nella specifica situazione regionale e, della Regione Umbria che in relazione alle condizioni pedoclimatiche delle aree interessate dall'intervento della regione Umbria, ritiene che il numero massimo di alveari per postazione non debba superare il limite di 50, le altre Regioni confermano quanto previsto all'impegno I02 della scheda.

La Regione Basilicata introduce un impegno aggiuntivo regionale che consiste: I0x1- Tenuta e aggiornamento del registro informatico degli apiari della Banca dati regionale apistica.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?

☐Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione oppure Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La copertura dei suoli in periodi di fine inverno e inizio primavera determina migliori possibilità di

pascolo per le api.

Produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida oppure criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

I01 prevede impegni superiori alla baseline. Nel caso si adottino impegni connessi alle pratiche di apicoltura, rispetto ai quali non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale vengono scelte come postazioni prevalentemente le zone ad agricoltura intensiva con monoculture permanenti, tralasciando le aree ad agricoltura estensiva e/o e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, per le basse rese nettarifere e i maggiori costi di trasporto verso tali aree. Invece I01 stabilisce la pratica apistica nelle aree per come individuate nei criteri di ammissibilità.

I02 prevede impegni superiori alla baseline. Nella pratica ordinaria le aziende apistiche tendono a sistemare tutte le arnie in una medesima postazione onde ridurre le spese di trasporto e le ore uomo impiegate per il posizionamento, mentre I02 fissa il limite 80 alveari per postazione e il rispetto una distanza minima tra gli apiari di km 2,2.

I03 prevede impegni superiori alla baseline. Nella pratica ordinaria le aziende apistiche non sono tenute alla registrazione delle operazioni di gestione degli apiari. Invece I03 prevede la tenuta di un registro aziendale nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario.

L'I04 prevede impegni superiori alla baseline., Nella pratica ordinaria, nel caso del nomadismo, non c'è, infatti, un obbligo al mantenimento per un numero minimo di 60 giorni, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche, del numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento nel caso dell'Azione 2.

L'I05 prevede impegni superiori alla baseline, Nella pratica ordinaria, infatti, nel caso dell'apicoltura stanziale, non c'è un obbligo al mantenimento, per 365 giorni l'anno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno, impegno che invece esiste per chi aderisce nel caso dell'Azione 1.

L'I06 prevede impegni superiori alla baseline. Nella pratica ordinaria, infatti, gli allevatori di api non hanno l'obbligo di redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica (con aree e specie botaniche interessate, numero di alveari per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04).

L'I07 prevede impegni superiori alla baseline. Nella pratica ordinaria, infatti, ogni postazione degli apiari non deve essere registrata in BDN con indicazione dei dati di georeferenziazione, come invece richiesto per gli aderenti all'Azione 2.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☐ **SIGC**

☑ **Non SIGC**

Sezione non SIGC

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☑ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

-

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal pascolamento di api in aree individuate dalle regioni/provincie autonome come importanti dal punto di vista del matenimento dell’agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.

I pagamenti sono concessi annualmente, in maniera forfettaria, in base alle classi di alveari messe ad impegno dai beneficiari.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per Azione 1 e 2 e per classi di alveari. Sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari messe ad impegno.

Per quanto attiene al range del sostegno si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l’importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare

Regioni/PPAA	**Degressività**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta**		
	[SI/NO]	**[soglia/%]**		
Abruzzo	No	-	-	-
Basilicata	No			
Calabria	Si	·Fino a euro 22.000,00 100% ·Oltre euro 22.000,00 0%		
Campania	No	-	-	-
Emilia Romagna	Si	Importo del sostegno fino a 4.000,00 euro/anno: quota del sostegno coperta 100%	Importo del sostegno tra 4.000,01 e 8.000,00 euro/anno: quota del sostegno coperta 50%	Importo del sostegno oltre 8.000,00 euro/anno: quota del sostegno coperta 25%
Liguria	No	-	-	-
Molise	No	-	-	-
Piemonte	Si	I dettagli (% di riduzione e scaglioni) saranno definiti nel complemento di programmazione regionale.		
Puglia	Si	fino a 15.000,00 euro/anno: 100%	da 15.001,00 a 30.000.000 euro/anno: 80%	Oltre 30.000,00 euro/anno: 60%

Sardegna	No	-	-	-
Sicilia	Si	·Fino a euro 22.000,00 100% ·Oltre euro 22.000,00 0%		
Toscana	SI	L' articolazione della degressività verrà definita nel complemento di programmazione		
Umbria	No	-	-	-

La Regione Toscana si riserva di definire in sede di complemento di programmazione un tetto massimo di aiuto per beneficiario.
La Regione Basilicata applica quanto segue:
LUMP SUM
Azione 1 "Apicoltura stanziale" Range (€ / beneficiario):
01 – Apicoltori fino a 50 alveari = 1.375 euro
02 – Apicoltori da 51 a 100 alveari = 2.612 euro
03 – Apicoltori da 101 a 200 = 4.537 euro
04 -Apicoltori da 201 alveari e oltre = 5.912 euro
Azione 2 "Apicoltura nomade" Range (€/ beneficiario):
01 – Apicoltori fino a 50 alveari = 1.550 euro
02 – Apicoltori da 51 a 100 alveari = 2.945 euro
03 – Apicoltori da 101 a 200 alveari = 5.115 euro
04 - Apicoltori da 201 alveari e oltre = 6.665 euro

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione

Spiegazione supplementare

Per quanto attiene la normativa nazionale di riferimento si considerano i seguenti riferimenti:
·Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 - GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142).
·Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134

La norma nazionale, in merito allo spostamento e trasporto degli alveari, specifica che:
·Gli spostamenti degli alveari devono obbligatoriamente avvenire previa registrazione in BDN con

indicazione dell'apiario di destinazione. Inoltre, ove previsto da norme regionali, gli spostamenti devono avvenire previa attestazione in BDN da parte del Servizio Veterinario di competenza, che l'apiario di origine non è sottoposto a misure restrittive di polizia veterinaria.

·Il trasporto delle api effettuato con veicoli a motore non necessità dell'autorizzazione sanitaria del mezzo, che in ogni caso per poter circolare deve avere una copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile auto (RCA). Gli apicoltori con mezzi di trasporto di massa complessiva a pieno carico superiore a 6.000 kg, devono dotarsi di Licenza di Trasporto di cose in conto proprio rilasciata dalla Motorizzazione Civile, nella quale sono indicati sotto forma di appositi codici le cose e le classi di cose inerenti la sua attività che egli può trasportare (supplemento ordinario G.U. n. 22 del 28-01-2000).

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento "impegni per l'apicoltura" è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA18 - CAL.01 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - CAL.02 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.01 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale fino a n.10 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.02 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 11 < n.alveari < 20	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.03 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 21< n.alveari < 30	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.04 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 31 < n.alveari < 50	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.05 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale n.alveari > 50	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.06 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade fino a n.10 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.07 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 11 < n.alveari < 20	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.08 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 21< n.alveari < 30	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.09 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 31 < n.alveari < 50	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - PUG.10 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade n.alveari > 50	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - SIC.01.01 - impegni per l'apicoltura - stanziale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA18 - SIC.01.02 - impegni per l'apicoltura - stanziale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - SIC.01.03 - impegni per l'apicoltura - stanziale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - SIC.02.01 - impegni per l'apicoltura - nomadismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - SIC.02.02 - impegni per l'apicoltura - nomadismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - SIC.02.03 - impegni per l'apicoltura - nomadismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.01 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 15-50 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.02 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 51-100 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.03 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 101-150 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.04 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 151-200 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.05 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 201-250 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.06 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe > 250 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.07 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 15-50 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.08 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 51-100 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.09 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 101-150 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50% 91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA18 - UMB.10 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 151-200 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.11 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 201-250 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 - UMB.12 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe > 250 alveari)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18 -CAL.01-50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-01 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ Da 52 a 80 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-02 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 81 a 120 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-03 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 121 a 200 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-04 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_da 201 a 360 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-05 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 361 a 600 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-06 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 601 a 920 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18- PIE-07 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 921 alveari in poi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-ABR.01.API.F1 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-ABR.01.F2 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS-01 -ST <50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA18-BAS-01 ST >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS-02 - >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori da 201 e oltre	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS-02-101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 101 a 200 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS-02-N50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS-02-N51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 51 a 100 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-BAS01-ST51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAL.01 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAL.01 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAL.02 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAL.02 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAL.02 50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-11-30 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 11-30 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-121-150 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 121-150 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-151-200 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 151-200 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA18-CAM01-201-300 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 201-300 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-301-600 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 301-600 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-31-60 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 31-60 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-61-90 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 61-90 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-91-120 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 91-120 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM01-OLTRE600 - SRA18-CAM01-Apicoltura stanziale >600 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-11-30 - Apicoltura nomade 11-30 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-121-150 - Apicoltura nomade 121-150 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-151-200 - Apicoltura nomade 151-200 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-201-300 - Apicoltura nomade 201-300 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-301-600 - Apicoltura nomade 301-600 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-31-60 - Apicoltura nomade 31-60 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-61-90 - Apicoltura nomade 61-90 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-91-120 - Apicoltura nomade 91-120 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-CAM02-oltre600 - Apicoltura nomade >600 alveari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA18-LIG-01 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Stanziale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-LIG-02 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Nomade	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-MOL.01.APICOLT - Indennizzo annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-SAR.01.01 - SRA18-Apicoltura stanziale.PLUA.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-SAR.02.01 - SRA18-Apicoltura nomade.PLUA.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS-01- >320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione H: > 320 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS-01-S81-120 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione B: 81-120 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS-02- >320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione H: > 320 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS-02-N11-80 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione A: 11-80 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS-N02-81-120 - SRA018-TOS-S.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale 81-120	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS01-S11-80 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione A: 11-80 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS01-S121-160 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione C: 121-160 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA18-TOS01-S161-200 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione D: 161-200 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS01-S201-240 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione E: 201-240 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS01-S241-280 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione F: 241-280 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS01-S281-320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione G: 281-320 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS02-N121-160 - impegni per l'apicoltura-nomade 121-160 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS02-N161-200 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione D: 161-200 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS02-N201-240 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione E: 201-240 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS02-N241-280 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione F: 241-280 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18-TOS02-N281-320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione: 281-320 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_BAS01-S101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.01 - Premio forfettario da 15 a 25 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.02 - Premio forfettario da 26 a 55 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA18_RER.03 - Premio forfettario da 56 a 100 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.04 - Premio forfettario da 101 a 150 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.05 - Premio forfettario da 151 a 200 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.06 - Premio forfettario da 201 a 250 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.07 - Premio forfettario da 251 a 300 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.08 - Premio forfettario da 301 a 400 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA18_RER.09 - Premio forfettario oltre 400 alveari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA18 - CAL.01 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - CAL.02 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.01 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale fino a n.10 alveari

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.02 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 11 < n.alveari < 20

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.03 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 21< n.alveari < 30

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.04 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 31 < n.alveari < 50

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.05 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale n.alveari > 50

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.06 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade fino a n.10 alveari

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.07 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 11 < n.alveari < 20

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.08 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 21< n.alveari < 30

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.09 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 31 < n.alveari < 50

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - PUG.10 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade n.alveari > 50

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18 - SIC.01.01 - impegni per l'apicoltura – stanziale

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18 - SIC.01.02 - impegni per l'apicoltura – stanziale

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18 - SIC.01.03 - impegni per l'apicoltura – stanziale

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - SIC.02.01 - impegni per l'apicoltura – nomadismo

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - SIC.02.02 - impegni per l'apicoltura – nomadismo

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18 - SIC.02.03 - impegni per l'apicoltura – nomadismo

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.01 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 15-50 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.02 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 51-100 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.03 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 101-150 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.04 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 151-200 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.05 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 201-250 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.06 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe > 250 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.07 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 15-50 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.08 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 51-100 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.09 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 101-150 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.10 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 151-200 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.11 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 201-250 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 - UMB.12 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe > 250 alveari)

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18 -CAL.01-50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18- PIE-01 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ Da 52 a 80 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-02 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ da 81 a 120 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-03 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ da 121 a 200 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-04 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_da 201 a 360 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-05 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ da 361 a 600 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-06 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ da 601 a 920 alveari

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18- PIE-07 - Pagamento per impegni per l’apicoltura_ da 921 alveari in poi

Operazioni di nuova introduzione. Valore stimato sulla base del target da raggiungere

SRA18-ABR.01.API.F1 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l’attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 1)

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA18-ABR.01.F2 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l’attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 2)

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA18-BAS-01 -ST <50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS-01 ST >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS-02 - >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori da 201 e oltre

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS-02-101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 101 a 200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS-02-N50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS-02-N51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 51 a 100 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-BAS01-ST51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAL.01 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18-CAL.01 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18-CAL.02 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18-CAL.02 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18-CAL.02 50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE

basato sui calcoli relativi ai maggiori costi e minori redditi rispetto alla baseline per come da certificazione a livello nazionale

SRA18-CAM01-11-30 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 11-30 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM01-121-150 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 121-150 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-151-200 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 151-200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-201-300 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 201-300 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-301-600 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 301-600 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-31-60 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 31-60 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-61-90 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 61-90 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-91-120 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 91-120 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM01-OLTRE600 - SRA18-CAM01-Apicoltura stanziale >600 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-CAM02-11-30 - Apicoltura nomade 11-30 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-121-150 - Apicoltura nomade 121-150 alveari

-

SRA18-CAM02-151-200 - Apicoltura nomade 151-200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-201-300 - Apicoltura nomade 201-300 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-301-600 - Apicoltura nomade 301-600 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-31-60 - Apicoltura nomade 31-60 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-61-90 - Apicoltura nomade 61-90 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-91-120 - Apicoltura nomade 91-120 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-CAM02-oltre600 - Apicoltura nomade >600 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-LIG-01 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Stanziale

Si applica la degressività a partire da 50 alveari.

SRA18-LIG-02 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Nomade

Si applica la degressività a partire da 50 alveari.

SRA18-MOL.01.APICOLT - Indennizzo annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l’attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall’adozione agli impegni previsti dall'intervento

SRA18-SAR.01.01 - SRA18-Apicoltura stanziale.PLUA.01

Dal calcolo risulta una differenziale di maggiori costi e mancati guadagni pari a 55,00. Dall'anlaisi dei dati del settore apistico, risulta che un valore di pagamento pari ad 14,50 garantisce un più ampio numero di beneficiari ed alveari interessati ed è comunque coerente con il raggiungimento del numero di alveari prefissati. Pertanto, al fine di garantire un migliore utilizzo delle risorse pubbliche il valore del pagamento ad alveare si discosta dal predetto differenziale calcolato senza inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SRA18-SAR.02.01 - SRA18-Apicoltura nomade.PLUA.01

Dal calcolo risulta una differenziale di maggiori costi e mancati guadagni pari a 62,42. Dall'anlaisi dei dati del settore apistico, risulta che un valore di pagamento pari ad 14,50 garantisce un più ampio numero di beneficiari ed alveari interessati ed è comunque coerente con il raggiungimento del numero di alveari prefissati. Pertanto, al fine di garantire un migliore utilizzo delle risorse pubbliche il valore del pagamento ad alveare si discosta dal predetto differenziale calcolato senza inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati

SRA18-TOS-01- >320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione H: > 320 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS-01-S81-120 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione B: 81-120 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS-02- >320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione H: > 320 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS-02-N11-80 - SRA018-PLAU.00.02 -Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione A: 11-80 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS-N02-81-120 - SRA018-TOS-S.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale 81-120

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-TOS01-S11-80 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione A: 11-80 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS01-S121-160 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione C: 121-160 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS01-S161-200 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione D: 161-200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS01-S201-240 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione E: 201-240 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS01-S241-280 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione F: 241-280 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS01-S281-320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione G: 281-320 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS02-N121-160 - impegni per l'apicoltura-nomade 121-160 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18-TOS02-N161-200 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione D: 161-200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS02-N201-240 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione E: 201-240 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS02-N241-280 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione F: 241-280 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18-TOS02-N281-320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione: 281-320 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_BAS01-S101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura"

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAAF

SRA18_RER.01 - Premio forfettario da 15 a 25 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.02 - Premio forfettario da 26 a 55 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.03 - Premio forfettario da 56 a 100 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.04 - Premio forfettario da 101 a 150 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.05 - Premio forfettario da 151 a 200 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.06 - Premio forfettario da 201 a 250 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.07 - Premio forfettario da 251 a 300 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.08 - Premio forfettario da 301 a 400 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

SRA18_RER.09 – Premio forfettario oltre 400 alveari

Premio forfettario calcolato su certificazione alveari MIPAF

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA18 - CAL.01 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - CAL.02 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.01 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale fino a n.10 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.02 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 11 < n.alveari < 20 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	852,50	852,50	852,50	852,50	852,50	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.03 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 21< n.alveari < 30 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.402,50	1.402,50	1.402,50	1.402,50	1.402,50	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.04 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.227,50	2.227,50	2.227,50	2.227,50	2.227,50	0,00	

Apicoltura stanziale 31 < n.alveari < 50 (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.05 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale n.alveari > 50 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	3.602,50	3.602,50	3.602,50	3.602,50	3.602,50	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.06 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade fino a n.10 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.07 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 11 < n.alveari < 20 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	961,00	961,00	961,00	961,00	961,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.08 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 21< n.alveari < 30 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.09 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 31 < n.alveari < 50 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.511,00	2.511,00	2.511,00	2.511,00	2.511,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - PUG.10 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade n.alveari > 50 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	4.061,00	4.061,00	4.061,00	4.061,00	4.061,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA18 - SIC.01.01 - impegni per l'apicoltura - stanziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.267,00	2.267,00	2.267,00	2.267,00	2.267,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	100,00
SRA18 - SIC.01.02 - impegni per l'apicoltura - stanziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.515,00	7.515,00	7.515,00	7.515,00	7.515,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
SRA18 - SIC.01.03 - impegni per l'apicoltura - stanziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	25,00
SRA18 - SIC.02.01 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	400,00
SRA18 - SIC.02.02 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8.765,00	8.765,00	8.765,00	8.765,00	8.765,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	250,00
SRA18 - SIC.02.03 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	50,00

SRA18 - UMB.01 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 15-50 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.02 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 51-100 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.03 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 101-150 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.04 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 151-200 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.05 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 201-250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.06 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe > 250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.07 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	

15-50 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.08 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 51-100 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.09 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 101-150 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.10 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 151-200 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.11 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 201-250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.12 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe > 250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 -CAL.01-50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Uniforme)	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-01 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ Da 52 a 80 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-02 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 81 a 120 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)							2.800,00	2.800,00
SRA18- PIE-03 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 121 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-04 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_da 201 a 360 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-05 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 361 a 600 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-06 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 601 a 920 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA18- PIE-07 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 921 alveari in poi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-ABR.01.API.F1 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		49,00	49,00	49,00	49,00	49,00		245,00
SRA18-ABR.01.F2 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		70,00	70,00	70,00	70,00	70,00		350,00
SRA18-BAS-01 -ST <50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.375,00	1.375,00	1.375,00	1.375,00	1.375,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		54,55	54,55	54,55	54,55	54,55		272,75
SRA18-BAS-01 ST >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.912,00	5.912,00	5.912,00	5.912,00	5.912,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		12,69	12,69	12,69	12,69	12,69		63,45
SRA18-BAS-02 - >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori da 201 e oltre (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		6.665,00	6.665,00	6.665,00	6.665,00	6.665,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		11,25	11,25	11,25	11,25	11,25		56,25

SRA18-BAS-02-101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 101 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.115,00	5.115,00	5.115,00	5.115,00	5.115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		14,66	14,66	14,66	14,66	14,66		73,30
SRA18-BAS-02-N50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		48,39	48,39	48,39	48,39	48,39		241,95
SRA18-BAS-02-N51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 51 a 100 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.945,00	2.945,00	2.945,00	2.945,00	2.945,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		25,47	25,47	25,47	25,47	25,47		127,35
SRA18-BAS01-ST51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.612,00	2.612,00	2.612,00	2.612,00	2.612,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		28,71	28,71	28,71	28,71	28,71		143,55
SRA18-CAL.01 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.01 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 141-250 - Pagamento annuale per alveare a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAM01-11-30 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 11-30 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		615,00	615,00	615,00	615,00	615,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		600,00
SRA18-CAM01-121-150 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 121-150 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM01-151-200 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 151-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.632,50	2.632,50	2.632,50	2.632,50	2.632,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00		45,00
SRA18-CAM01-201-300 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 201-300 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.006,00	3.006,00	3.006,00	3.006,00	3.006,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Beneficiari)		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00		45,00
SRA18-CAM01-301-600 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 301-600 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.784,20	3.784,20	3.784,20	3.784,20	3.784,20		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		75,00
SRA18-CAM01-31-60 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 31-60 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.228,50	1.228,50	1.228,50	1.228,50	1.228,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		63,00	63,00	63,00	63,00	63,00		315,00
SRA18-CAM01-61-90 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 61-90 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.812,00	1.812,00	1.812,00	1.812,00	1.812,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		29,00	29,00	29,00	29,00	29,00		145,00
SRA18-CAM01-91-120 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 91-120 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.215,50	2.215,50	2.215,50	2.215,50	2.215,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00		90,00
SRA18-CAM01-OLTRE600 - SRA18-CAM01-Apicoltura stanziale >600 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.698,00	4.698,00	4.698,00	4.698,00	4.698,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		6,00	6,00	6,00	6,00	6,00		30,00
SRA18-CAM02-11-30 - Apicoltura nomade 11-30 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		717,50	717,50	717,50	717,50	717,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		102,00	102,00	102,00	102,00	102,00		510,00

SRA18-CAM02-121-150 - Apicoltura nomade 121-150 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.845,50	2.845,50	2.845,50	2.845,50	2.845,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00		35,00
SRA18-CAM02-151-200 - Apicoltura nomade 151-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.071,25	3.071,25	3.071,25	3.071,25	3.071,25		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM02-201-300 - Apicoltura nomade 201-300 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.507,00	3.507,00	3.507,00	3.507,00	3.507,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM02-301-600 - Apicoltura nomade 301-600 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.414,90	4.414,90	4.414,90	4.414,90	4.414,90		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		65,00
SRA18-CAM02-31-60 - Apicoltura nomade 31-60 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.433,25	1.433,25	1.433,25	1.433,25	1.433,25		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		54,00	54,00	54,00	54,00	54,00		270,00
SRA18-CAM02-61-90 - Apicoltura nomade 61-90 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.114,00	2.114,00	2.114,00	2.114,00	2.114,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		25,00	25,00	25,00	25,00	25,00		125,00
SRA18-CAM02-91-120 - Apicoltura nomade 91-120 alveari	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.584,75	2.584,75	2.584,75	2.584,75	2.584,75		

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		16,00	16,00	16,00	16,00	16,00		80,00
SRA18-CAM02-oltre600 - Apicoltura nomade >600 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.481,00	5.481,00	5.481,00	5.481,00	5.481,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA18-LIG-01 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Stanziale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	0,00	54.000,00
SRA18-LIG-02 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Nomade (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00	6.000,00
SRA18-MOL.01.APICOLT - Indennizzo annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		45,00	45,00	45,00	45,00	45,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00		22.000,00
SRA18-SAR.01.01 - SRA18-Apicoltura stanziale.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14,50	14,50	14,50	14,50	14,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA18-SAR.02.01 - SRA18-Apicoltura nomade.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14,50	14,50	14,50	14,50	14,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-01- >320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione H: > 320 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-01-S81-120 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione B: 81-120 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-02- >320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione H: > 320 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-02-N11-80 - SRA018-PLAU.00.02 -Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione A: 11-80 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-N02-81-120 - SRA018-TOS-S.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale 81-120 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S11-80 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	

favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione A: 11-80 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S121-160 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione C: 121-160 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S161-200 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione D: 161-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S201-240 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione E: 201-240 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S241-280 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione F: 241-280 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S281-320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione G: 281-320 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA18-TOS02-N121-160 - impegni per l'apicoltura-nomade 121-160 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N161-200 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione D: 161-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N201-240 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione E: 201-240 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N241-280 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione F: 241-280 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N281-320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione: 281-320 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_BAS01-S101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.537,00	4.537,00	4.537,00	4.537,00	4.537,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		16,53	16,53	16,53	16,53	16,53		82,65

SRA18_RER.01 - Premio forfettario da 15 a 25 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.02 - Premio forfettario da 26 a 55 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.03 - Premio forfettario da 56 a 100 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.560,00	1.560,00	1.560,00	1.560,00	1.560,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.04 - Premio forfettario da 101 a 150 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.510,00	2.510,00	2.510,00	2.510,00	2.510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.05 - Premio forfettario da 151 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.06 - Premio forfettario da 201 a 250 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.060,00	4.060,00	4.060,00	4.060,00	4.060,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.07 - Premio forfettario da 251 a 300 alveari (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.08 - Premio forfettario da 301 a 400 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.09 - Premio forfettario oltre 400 alveari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci

Codice intervento (SM)	SRA19
Nome intervento	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria		Valle d'Aosta	Veneto
SI	**X**				**X**				**X**													**X**
NO		X	X	X		X	X	X		X	X	X	**X**	X	X	X	X	X	X		X	

La Regione Lombardia intende attivare questo intervento in quanto si ritiene che la riduzione dell'impatto ambientale dell'uso dei prodotti fitosanitari sia di importanza strategica per il settore agricolo regionale.

La Regione Abruzzo attua l'intervento considerata la necessità di allinearsi agli obiettivi della strategia Farm to Fork (riduzione del 50% dell'uso dei prodotti fitosanitari più pericolosi e individuati come candidati alla sostituzione) nonché contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia sulla biodiversità

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e

preservare gli habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "**Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari"** prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche di gestione agronomica volte alla riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari a ridurre l'impiego di sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi

dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE, nonché ad introdurre metodi di difesa più evoluti, che vanno oltre il mero aspetto limitativo nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Pertanto, l'intervento concorre alla gestione sostenibile delle superfici agricole, con le finalità generali di contenere alcuni fattori di pressione ambientale del settore primario e contenere e limitare gradualmente i loro impatti sulle risorse ambientali.

Le finalità ambientali dell'intervento ne evidenziano la complementarietà con uno degli obiettivi della strategia Farm to Fork (riduzione del 50% dell'uso dei prodotti fitosanitari più pericolosi) e con il PAN approvato in applicazione della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ed in sinergia anche con la Direttiva Quadro Acque. Inoltre, contribuiscono agli obiettivi della "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e all'adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici, oltre alle sinergie previste dalle Direttive Habitat e Uccelli (es. PAF regionali).

Con riferimento specifico al PAN che prevede obblighi relativi al corretto impiego di prodotti fitosanitari secondo quanto prescritto in etichetta, alla tenuta del registro dei trattamenti, alla documentazione relativa all'acquisto degli stessi, alla regolazione o taratura strumentale delle attrezzature, nonché alle linee guida per la tutela dell'ambiente acquatico, l'intervento si prefigura più ambizioso in termini ambientali poiché accoglie e supera le indicazioni del documento sostenendo il carattere di volontarietà di talune azioni.

Il presente intervento consente di raggiungere gli obiettivi di protezione delle colture nonché la loro applicazione su larga scala contribuendo al mantenimento di una elevata qualità delle risorse naturali e rappresenta un'opportunità di ammodernamento e riqualificazione del territorio agricolo a vantaggio degli organismi acquatici e, in termini generali, di tutta la biodiversità.

L'intervento si articola in 3 azioni:

Azione 1) **Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari** durante la loro distribuzione attraverso l'adozione di tecniche di riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari di almeno il 50% rispetto alla tecnica irrorazione ordinaria utilizzando sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici fra quelli di seguito elencati: ugelli antideriva ad iniezione d'aria, ugelli a specchio per barre irroratrici per colture erbacee, manica d'aria su barre a polverizzazione meccanica (esclusi interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce), sistemi di distribuzione localizzata (per irroratrici per colture erbacee) e con schermature (per colture arboree), sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria, macchine irroratrici a tunnel. L'efficacia nella riduzione è riportata nel documento di orientamento del Ministero della Salute "Misure di mitigazione del rischio per la riduzione della contaminazione dei corpi idrici superficiali da deriva e ruscellamento", consultabile al link: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2644_allegato.pdf).

Azione 2) **Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose** in quanto contribuiscono all'inquinamento ambientale, classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE. Tale limitazione considera quindi specifiche sostanze attive che richiedono particolare attenzione al fine di ridurre i rischi e l'impatto che il loro utilizzo può determinare sulla salute umana e sull'ambiente. In prima analisi dovranno essere considerate quelle individuate a livello comunitario; tale lista potrà essere eventualmente integrata dalla Regioni e PPAA inserendone altre sulla base di una specifica analisi territoriale.

Azione 3: **Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici**

Attraverso la riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari e la riduzione nel loro utilizzo l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle risorse naturali. Le finalità ambientali dell'intervento sono radicate nella legislazione comunitaria ambientale, in particolare nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con decreto legislativo n. 150/2012 (articolo 6, "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"). L'intervento inoltre concorre agli obiettivi della "Direttiva

Habitat" 92/43/CEE e della "Direttiva Uccelli" 2009/149/CE (es. PAF regionali).

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e alle tipologie colturali, secondo le specificità regionali.

Regioni e PPAA possono definire le azioni attivabili nel proprio territorio.

Specificità Regionali Azioni attivabili:

Fatta eccezione della **Regione Abruzzo che attiva solo le azioni 1 e 2** e non attiva quindi l'azione 3 poiché intende privilegiare l'adesione degli agricoltori alle tecniche della agricoltura biologica e integrata pertanto la presente azione ha carattere complementare rispetto a quanto attivato, le altre 3 Regioni attivano tutte le azioni dell'intervento.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. L'intervento è principalmente indirizzato a tutelare la risorsa idrica dall'inquinamento connesso all'uso di prodotti fitosanitari. Questo, chiaramente, va anche a tutela degli habitat acquatici e della biodiversità e, direttamente, anche a tutela della salute dei cittadini. L'intervento pertanto concorre anche all' Obiettivo specifico 6 rispondendo ai fabbisogni dell'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, e all' Obiettivo specifico 9 rispondendo all'Esigenza 3.13 Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo agli indicatori di risultato R21 Tutelare la qualità dell'acqua, da collegare prevalentemente all'azione 1 e R24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, da collegare in via prioritaria all'azione 2 e 3 e a R.31 Preservare gli habitat e le specie.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie

Regioni/PPAA	**Azione 1) Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari**	**Azione 2) Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose**	**Azione 3: Impiego di metodi e prodotti fitosanitari a basso impatto ambientale**
Abruzzo	Aca 1 Aca3	ACA 3 ACA 6	Non attivata

	ACA 6 Aca 29		
Emilia-Romagna	Aca 1 Aca 3 Aca 4 Aca 13 Aca 15 Aca 22 Aca 29	Aca 3 Aca 4 Aca 13 Aca 15 Aca 22	Aca 1 Aca 3 Aca 4 Aca 13 Aca 15 Aca 22
Lombardia	Aca 1 Aca 3 Aca 20 Aca 22	Aca 3 Aca 20 Aca 22	Aca 1 Aca 3 Aca 20
Veneto	No	No	No

La Regione Veneto non prevede la cumulabilità dell'intervento con altre ACA, ma prevede la cumulabilità tra le diverse 3 azioni, nello specifico è prevista: Azione 1 cumulabilità con Azioni 2 e 3; Azione 2 cumulabilità con Azioni 1 e 3; Azione 3 cumulabilità con Azioni 1 e 2.

La Regione Lombardia prevede inoltre la possibilità di cumulare tra loro le 3 Azioni del presente intervento.

La combinazione di più impegni rispetto alla medesima superficie consente infatti un'amplificazione dell'effetto ambientale in quanto aumentano i benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dall'agricoltore.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

PR02 - aree caratterizzate da criticità ambientali

PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	PR01 (sì/no)	PR02 - (sì/no)	PR03 (sì/no)	Altro (sì/no)
Abruzzo	SI	SI	SI	
Emilia-Romagna	SI	SI	SI	
Lombardia	SI	NO	SI	P0X1 – Essere in possesso di attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente le tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente le tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27
Veneto	SI	SI	SI	**AZIONI 1, 2, 3:** - Aziende caratterizzate da produzioni che presentano un numero di interventi elevato - Aziende che dispongono attrezzature di sistemi di gestione delle acque reflue derivanti dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari. - Aziende che presentano formazioni lineari arboree o arbustive contigue alle aree oggetto di impegno - Ordinamento produttivo - Presenza di colture agrarie per le quali risultano autorizzate sostanze attive che hanno concorso al peggioramento dello stato di qualità dei corpi idrici (superficiali e sotterranei) - Aziende che aderiscono al SQNPI con conformità agro-climatica-ambientale o superiori, o al sistema di qualità regionale equivalente QV (L.R. n. 12/2001) con le colture per le quali si aderisce all'impegno

La regione Lombardia per PR01 considererà prioritarie le Aree Natura 2000 e/o Aree protette; per PR03 darà priorità ai richiedenti con la maggiore quantità di SAU richiesta a premio. In Merito alla priorità aggiuntiva P0x1 Regione Lombardia intende assegnare punteggi di priorità a quelle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza inerenti a tematiche ambientali sono state stimolate ad attuare

impegni agroclimatico ambientali.

La Regione Abruzzo per quanto attiene P01: si considerano prioritarie le aree natura 2000 e le aree protette. P02: si considerano prioritarie le aree con più elevato rischio di inquinamento di prodotti fitosanitari. P03: il criterio adottato sarà definito in base al maggior rapporto tra SOI e SAU

Le priorità aggiuntive del Veneto sono determinate in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali .

La Regione Emilia Romagna in merito al P03 applicherà tale principio sulla base della % della SAU aziendale soggetta ad impegno.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Possono usufruire dell'aiuto i beneficiari che esercitano un'attività agricola come definita al punto 4.1.1 del PSN.

C01 Agricoltori singoli o associati

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Altri Criteri di ammissibilità

L'Intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture/gruppi colturali indicati nella successiva descrizione degli impegni.

C03 superficie minima oggetto di impegno sarà definita a livello regionale/provinciale in relazione alle particolari condizioni agricole strutturali

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	C01Agricoltori singoli o associati (Si/NO)	C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole (Si/NO)	C03 superficie minima oggetto di impegno in ettari (ha)	Altri criteri di ammissibilità
Abruzzo	SI	SI	Tutta la SAU per l'azione 1 ad eccezione dei prati prati pascoli permanenti e i terreni lasciati a riposo 1 ha (solo per azione 2)	
Emilia-Romagna	SI	SI	No	**CX1 RER:** Per Azione 1 - Adesione con tutta la SAU aziendale su cui vengono eseguiti i trattamenti ad eccezione dei prati permanenti, pascoli e terreni lasciati a

				riposo. La superfice oggetto di aiuto può ridursi anche oltre il 20% definito nelle disposizioni trasversali nelle singole annualità di impegno in funzione della variabilità del piano *colturale.* **CX2 RER:** Per Azione 2 - Adesione con tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture arboree, colture erbacee e colture orticole) scelte al momento della presentazione della domanda di sostegno. La superfice oggetto di aiuto può ridursi anche *o*ltre il 20% definito nelle disposizioni trasversali nelle singole annualità di impegno in funzione della variabilità del piano colturale. ***CX3 RER:*** *Per Azion*e 3 - Adesione con tutta la SAU aziendale delle colture ammesse a premio e scelte al momento della presentazione della domanda di sostegno. La superfice oggetto di aiuto può ridursi anche oltre il 20% definito nelle disposizioni trasversali nelle singole annualità di impegno in funzione della variabilità del piano colturale
Lombardia	SI	SI	**Azione 1**: 1 ha **Azione 2**: Colture arboree: 1 ha Colture erbacee: 7 ha	**C0X1 (Azione 1)** Adesione con tutta la SAU aziendale su cui vengono eseguiti i trattamenti ad eccezione dei prati permanenti, pascoli e terreni lasciati a riposo. **C0X2 (Azione 2)** Adesione con tutta la SAU aziendale

			Colture orticole: 5 ha In alternativa, è possibile aderire al presente intervento con una superficie minima di 10 ettari investita con le colture ammesse a premio, indipendentemente dall'estensione dei singoli gruppi di coltura. **Azione 3**: Colture frutticole: 1 ha Vite: 1 ha Mais: 7 ha	investita con le colture ammesse a premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture arboree, colture erbacee e colture orticole). **C0X3 (Azione 3)** Adesione con tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture frutticole, vite e mais). Per le colture frutticole l'adesione con tutta la SAU è riferita all'insieme delle colture per le quali è prevista l'applicazione del metodo innovativo scelto.
Veneto	Si	Si	1 ha	- R/CR01 Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto; - R/CR02 Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale. **AZIONE 1:** adesione con tutta la SAU di almeno un'UTE, su cui vengono eseguiti i trattamenti ad eccezione di orti aziendali, superfici disattivate, prati pascoli, prati, pioppeti,

				superfici boscate. **AZIONE 2:** Adesione con tutta la SAU di almeno un'UTE, investita con le colture ammesse a premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture arboree, colture erbacee e colture orticole) scelte al momento della presentazione della domanda di sostegno. **AZIONE 3:** Adesione con tutta la SAU di almeno un'UTE, per le colture ammesse a premio e scelte al momento della presentazione della domanda di sostegno.

I criteri aggiuntivi del Veneto sono determinati in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

In merito alla superficie minima, C03, la Regione Emilia Romagna non rileva l'esigenza di introdurre una dimensione minima di superfice anche per la diversificazione/cumulabilità dei tipi di azione. In merito al Criterio aggiuntivi Cx1 dell'Azione 1, l'esclusione di prati permanenti e pascoli e dei terreni lasciati a riposo dal presente intervento è conseguenza del fatto che di norma tali superfici non sono interessate da trattamenti fitosanitari. Per il Criterio aggiuntivo Cx2 dell'azione 2, sono oggetto di impegno le sole colture che comportano, per estensione, per numero di interventi fitosanitari richiesti o per peculiarità dell'ambiente di coltivazione, un maggiore rischio legato alla distribuzione dei prodotti fitosanitari ed infine per il Citerio aggiuntivo Cx3 dell'azione 3 Sono oggetto di impegno le colture per le quali l'applicazione dei metodi di difesa innovativi trovano una maggiore efficacia.

Lombardia:

Condizioni relative alle superfici	**Motivazione Lombardia**
C0X1 (Azione 1) Adesione con tutta la SAU aziendale su cui vengono eseguiti i trattamenti ad eccezione dei prati permanenti, pascoli e terreni lasciati a riposo.	L'esclusione di prati permanenti e pascoli e dei terreni lasciati a riposo dal presente intervento è conseguenza del fatto che di norma tali superfici non sono interessate da trattamenti fitosanitari.
C03 (Azione 1) la superficie minima di adesione è pari a 1 ettaro, indipendentemente dall'indirizzo colturale, per tutta la durata del periodo di impegno.	Si tratta di una superficie minima al di sotto della quale gli effetti benefici della riduzione della deriva risultano trascurabili.
C0X2 (Azione 2) Adesione con tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a	Sono oggetto di impegno le colture che comportano, per estensione, per numero di interventi fitosanitari richiesti o

premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture arboree, colture erbacee e colture orticole).	per peculiarità dell'ambiente di coltivazione, un maggiore rischio legato alla distribuzione dei prodotti fitosanitari.
C03 (Azione 2) La superficie minima da porre sotto impegno per aderire all'intervento, per tutta la durata del periodo di impegno, in relazione ai singoli gruppi di coltura, non deve essere inferiore a: ·colture arboree: 1 ha; ·colture erbacee: 7 ha; ·colture orticole: 5 ha. In alternativa, è possibile aderire al presente intervento con una superficie minima di 10 ettari investita con le colture ammesse a premio, indipendentemente dall'estensione dei singoli gruppi di coltura.	Per i singoli gruppi coltura sono state individuate delle superfici minime sulla base della dimensione media delle imprese frutticole, orticole e cerealicolo-foraggere, nonché del loro grado di specializzazione. Al di sotto di tali soglie gli effetti benefici si considerano trascurabili. In caso di aziende ad indirizzo colturale misto, la superficie minima individuata intende favorire l'accesso all'azione per le imprese che non riescono ad assicurare una superficie minima con i singoli gruppi di coltura.
C0X3 (Azione 3) Adesione con tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio afferenti ad un medesimo gruppo di coltura (colture frutticole, vite e mais). Per le colture frutticole l'adesione con tutta la SAU è riferita all'insieme delle colture per le quali è prevista l'applicazione del metodo innovativo scelto.	Sono oggetto di impegno le colture per le quali l'applicazione dei metodi di difesa innovativi trovano una maggiore efficacia.
C03 (Azione 3) La superficie minima da porre sotto impegno per aderire all'intervento, per tutta la durata del periodo di impegno, in relazione ai singoli gruppi di coltura, non deve essere inferiore a: ·colture frutticole: 1 ha; ·vite: 1 ha; ·mais: 7 ha.	Si tratta di una superficie minima al di sotto della quale gli effetti benefici dell'applicazione dei metodi di difesa innovativi si considerano trascurabili.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115:

Azione 1) Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari

I1.1 - riduzione di almeno il 50% della deriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle superfici oggetto di impegno, attraverso l'impiego di: ugelli anti deriva ad iniezione d'aria, ugelli a specchio per

barre irroratrici per colture erbacee (gli ugelli devono essere sostituiti almeno due volte nel corso del quinquennio), manica d'aria su barre a polverizzazione meccanica (esclusi interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce), sistemi di distribuzione localizzata (per irroratrici per colture erbacee) e con schermature (per colture arboree), sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria, macchine irroratrici a tunnel. Le scelte adottate devono essere riportate al registro dei trattamenti ed essere verificabili.

I1.2 - obbligo di utilizzare macchine per i trattamenti fitosanitari che rispondono a precisi parametri di funzionalità operativa, per le quali è stata rilasciata una certificazione volontaria di "regolazione" strumentale da parte dei centri prova autorizzati, secondo quanto definito al punto A.3.7 del decreto 22/1/2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN). Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta certificazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio.

Gli impegni della Azione 1) devono essere rispettati su tutte le colture presenti nel piano colturale ad eccezione delle colture per le quali nella pratica ordinaria non sono oggetto di trattamenti con prodotti fitosanitari, es. terreni a riposo, prati permanenti e pascoli.

Sulla base delle loro specificità, le Regioni e le PPAA possono individuare ulteriori macchine/attrezzare che consentono la riduzione della generazione della deriva di almeno il 50%.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa l'utilizzo di ulteriori macchine o attrezzature

Regioni/PPAA	**Ulteriori macchine o attrezzature per la riduzione della generazione della deriva**
Veneto	**Ad integrazione dell'impegno I1.1:** 1)Irroratrici a getti frazionati a polverizzazione idraulica o pneumatica con orientamento dei diffusori verso la vegetazione e volume minimo 400 l/ha; 2)Irroratrici a getti frazionati a polverizzazione idraulica o pneumatica con sistema di allontanamento del punto di iniezione del liquido verso l'esterno di almeno 10 cm; 3)Unità a getto mirato in abbinamento a dispositivi per la chiusura laterale del flusso d'aria 4)Sistemi a carica elettrostatica in compresenza di sistemi di orientamento del getto

Le Regioni e PPAA, sulla base delle loro specificità, possono definire ulteriori impegni.

Azione 1 - Impegni aggiuntivi - Regione del Veneto determinati in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

R/IM04 – nel registro dei trattamenti va identificata, per ogni appezzamento trattato, l'irroratrice utilizzata.

R/IM01- non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

-Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Reg. UE 1009/2019.

Azione 1 - Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.
Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006

Azione 2) Limitazione dell'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione e altre eventualmente individuate a livello regionale da analisi territoriali. Il calcolo delle sostanze attive non include i trattamenti eseguiti con il rame.

arte IV del D.Lgs. n. 152/2006

I2.1 Non superare il numero massimo annuale di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione individuate a livello regionale differenziato per colture e area geografica come da tabella seguente, fatte salve eventuali ulteriori restrizioni nel numero di trattamenti indicate dalle regioni/province autonome.

Dettaglio del numero di interventi massimi per coltura individuati a livello territoriale con candidati alla sostituzione (escluso il rame).

Difesa e controllo delle infestanti	**N. Interventi ammessi con candidati alla sostituzione (esclusi interventi con rame)**		
	Regioni e provincie autonome del Nord-Italia[1]	Regioni del Centro Italia[2]	Regioni del Sud[3]-Italia
Actinidia	2	2	1
Agrumi	-----	-----	4
Albicocco	8	7	8
Castagno	0	1	1
Ciliegio	6	6	7
Cotogno	-----	-----	4
Fico d'india	-----	-----	2
Kaki	1	-----	2
Mandorlo	-----	-----	3
Melo	16	10	8
Nocciolo	4	3	2
Noce	4	3	4
Olivo	4	2	1
Pero	18	13	11
Pesco	11	10	14

Pistacchio	-----	-----	2
Susino	9	8	10
Vite da vino	7	9	10
Vite da tavola	-----	-----	10
Fragola	7	7	7
Lampone	6	2	5
Mirtillo	0	1	-----
Ribes e uva spina	1	1	1
Rovo	5	1	4
Colture erbacee			
Avena, segale triticale	2	-----	-----
Barbabietola da zucchero	4	5	-----
Colza	2	2	-----
Erba Medica	1	2	1
Girasole	3	2	-----
Favino	3	2	2
Farro	0	0	0
Frumento	4	5	6
Mais	4	5	2
Orzo	3	4	2
Pisello proteico	7	-----	-----
Riso	5	-----	8
Soia	3	-----	4
Sorgo	2	2	1
Tabacco	5	4	-----
Colture orticole			
Aglio	6	5	3
Anguria	6	6	7
Asparago	5	3	5
Arachide	1	-----	-----
Basilico	5	4	4
Bietola da costa e da orto	4	3	4
Bietola rossa	-----	0	2
Cardo	1	1	1
Carciofo	7	7	3
Carota	8	6	8
Cavolo rapa	1	2	1
Cavolo ad infiorescenza	7	6	8
Cavolo a testa	7	6	8
Cavolo a foglia	4	2	4

Cece	5	2	1
Cetriolo	11	7	9
Cicoria	9	9	8
Cipolla	7	6	5
Dolcetta	10	6	-----
Erbe fresche	5	6	-----
Fagiolino	8	7	8
Fagiolo	9	7	7
Fava	-----	2	1
Finocchio	9	6	6
Indivia riccia e scarola	10	10	9
Lattughino	12	-----	-----
Lattuga	10	10	12
Lenticchia	-----	2	-----
Mais dolce	3	-----	-----
Melanzana	11	9	10
Melone	7	6	8
Patata	10	7	8
Patata dolce	-----	-----	2
Peperone	11	10	11
Pisello	9	8	8
Pomodoro da mensa	10	11	12
Pomodoro pieno campo	10	10	8
Porro	3	2	2
Prezzemolo	6	5	3
Radicchio	12	10	7
Rapa	1	1	-----
Ravanello	1	1	1
Rucola	10	8	10
Scalogno	3	3	2
Sedano	5	4	3
Spinacio	9	6	9
Zucca	5	4	4
Zucchino	8	6	8
[1] (Valle d'Osta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, provincia autonoma di Trento e Bolzano)			
[2] (Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio)			
[3] (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna)			

Il numero massimo di interventi con le sostanze candidate alla sostituzione riportato in tabella può essere variato in funzione della disponibilità di sostanze attive candidate alla sostituzione per ciascuna coltura. Di conseguenza la tabella può essere aggiornata nel corso del periodo di impegno e la SOI può anch'essa variare nel corso periodo di impegno qualora per le colture oggetto di impegno non fossero più disponibili sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione dell'aggiornamento della tabella stessa.
.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le tipologie colturali su cui applicare l'azione 2.

Regioni/PPAA	**Tipologie colturali su cui applicare l'azione 2**		
Abruzzo	-	-	Colture orticole
Emilia-Romagna	Colture arboree (castagno escluso in considerazione del non impiego ordinario di trattamenti con prodotti fitosanitari)	Colture erbacee	Colture orticole
Lombardia	Colture arboree (esclusi olivo, castagno, noce, nocciolo, kaki, lampone, rovo, mirtillo, ribes e uva spina)	Colture erbacee (esclusi favino e tabacco)	Colture orticole (esclusi arachide, carciofo, cardo, cetriolo, rapa e ravanello
Veneto	Colture arboree	Colture erbacee	Colture orticole

Le Regioni e PPAA specificheranno il dettaglio delle singole colture su cui verrà applicato l'intervento nei dispositivi attuativi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le colture e il numero massimo di interventi e/o altre limitazioni d'uso **di altre** sostanze individuate a livello regionale.

Specificità Emilia-Romagna: si conferma il numero di trattamenti ammessi con candidati alla sostituzione secondo quanto riportato nella tabella ***Dettaglio del numero di interventi massimi per coltura individuati a livello territoriale con candidati alla sostituzione (escluso il rame)*** con riferimento alla colonna "*Regione e province autonome del nord Italia*". La Regione Emilia Romagna non intende limitare l'impiego di ulteriori sostanze attive.

Specificità Lombardia: Si conferma il numero di trattamenti ammessi con candidati alla sostituzione secondo quanto riportato nella tabella ***Dettaglio del numero di interventi massimi per coltura individuati a livello territoriale con candidati alla sostituzione (escluso il rame)*** con riferimento alla colonna "*Regione e province autonome del nord Italia*" fatta eccezione per le seguenti colture per le quali si riporta il numero di trattamenti ammessi a livello regionale: erba medica (0); frumento (1); mais (2); orzo (1); pisello proteico (1); riso (2).

La Regione Lombardia non intende limitare l'impiego di ulteriori sostanze attive.

Specificità - Regione del Veneto determinati in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Per "**intervento**" si intende ciascuna operazione di utilizzo di una sostanza attiva nel trattamento effettuato per una singola coltura, indipendentemente dalle avversità per le quali la sostanza viene autorizzata.

Nel caso di miscela, ogni sostanza attiva presente costituisce un "intervento" da conteggiare.

Le limitazioni sotto riportate non comprendono gli interventi di difesa fitosanitaria completamente eseguiti con sostanze non candidate alla sostituzione o non individuate nell'impegno regionale restrittivo.

In considerazione dell'ordinarietà territoriale e delle mutabili condizioni di autorizzazione delle sostanze attive (Es. stato della classificazione come candidate alla sostituzione) verrà definito il maggiore impegno in termini di riduzione delle sostanze oggetto di limitazione, candidate alla sostituzione o emerse sulla base di esigenze di mitigazioni ambientali emerse a livello regionale.

Le altre sostanze individuate dalla Regione del Veneto sono:

a) Sostanze, attualmente autorizzate, che hanno determinato lo stato chimico "non buono" dei corpi idrici sotterranei (vedi Piano di Gestione approvato con delibera n. 2 del 20/12/2021 dell'Autorità di Gestione Alpi Orientali): gliphosate, dimetomorf, bentazone, s. metolachlor, metalaxil e metalaxil-M, tebuconazolo.

b) Sostanze, attualmente autorizzate, che hanno determinato superamenti dello standard di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali: gliphosate, dimetomorf, s-metolachlor, nicolsulfuron.

c) Sostanze il cui impiego è autorizzato in deroga all'art. 53 del reg. 1107/2009 e che risultano ampiamente commercializzate in Regione Veneto (dati di vendita): 1-3, dichloropropene.

Per quanto riguarda gli impegni restrittivi riferiti alle sostanze individuate dalla Regione sopra elencate, dove previsto, si fa riferimento alle limitazioni d'uso riportate nella Linee Tecniche di Difesa Integrata annualmente approvate con Decreto del direttore della UO Fitosanitario.

Le limitazioni specifiche per le sostanze candidate alla sostituzione, individuate nella seguente tabella (*), concorrono al raggiungimento del numero massimo di interventi individuato nella colonna "numero massimo interventi ammessi con candidati alla sostituzione" (Esempio: per la sostanza nicosulfuron è previsto un solo intervento sul mais, tale intervento concorre al raggiungimento del numero massimo di interventi con sostanze candidate alla sostituzione già definiti per la coltura).

Limitazioni specifiche per le sostanze candidate alla sostituzione - REGIONE DEL VENETO										
	Limiti d'uso di altre sostanze individuate, comprese ulteriori restrizioni per alcune sostanze candidate alla sostituzione (*)									
	Numero massimo interventi ammessi con candidati alla sostituzione (esclusi interventi con rame) - difesa e controllo infestanti	**dimetomorph**	**metalaxyl M**	**S-metolachlor**	**bentazone**	**metalaxyl ***	**tebuconazolo***	**nicosulfuron ***	**gliphosate**	**1,3 dicloropropene**
Colture arboree										
Actinidia	2		**x**						**come**	**divieto di**

Albicocco	8								**da LTDI regionali**	**utilizzo per tutte le colture per le quali può essere autorizzato in deroga**
Castagno	0									
Ciliegio	6									
Kaki	1									
Melo	16		**x**							
Nocciolo	4									
Noce	4									
Olivo	4									
Pero	18									
Pesco	11									
Susino	9									
Vite da vino	7	**x**	**x**			**x**	**x**			
Fragola	7		**x**							
Lampone	6									
Mirtillo	0									
Ribes e uva spina	1									
Rovo	5									
Colture erbacee										
Avena, segale triticale	2									
Barbabietola da zucchero	4			**x**						
Colza	2									
Erba Medica	1									
Girasole	3			**x**						
Farro	0									
Favino	3									
Frumento	4									
Mais	4			**x**	**x**			**x**		
Orzo	3									
Pisello proteico	7									
Riso	5									
Soia	3			**x**	**x**					
Sorgo	2			**x**	**x**					
Tabacco	5									
Colture orticole										
Aglio	6	**x**								
Anguria	6	**x**	**x**							
Asparago	5									
Arachide	1									
Basilico	5	**x**	**x**							

Bietola da costa e da orto	4	**x**		**x**						
Cardo	1									
Carciofo	7	**x**								
Carota	8									
Cavolo rapa	1									
Cavolo ad infiorescenza	7		**x**							
Cavolo a testa	7		**x**							
Cavolo a foglia	4		**x**							
Cece	5									
Cetriolo	11	**x**	**x**							
Cicoria	9	**x**	**x**							
Cipolla	7	**x**	**x**							
Dolcetta	10	**x**	**x**							
Erbe fresche	5	**x**	**x**							
Fagiolino	8		**x**							
Fagiolo	9			**x**						
Finocchio	9									
Indivia riccia e scarola	10	**x**	**x**							
Lattughino	12	**x**	**x**							
Lattuga	10	**x**	**x**							
Mais dolce	3									
Melanzana	11	**x**	**x**							
Melone	7	**x**	**x**							
Patata	10	**x**	**x**							
Peperone	11		**x**							
Pisello	9		**x**							
Pomodoro da mensa	10	**x**	**x**							
Pomodoro pieno campo	10	**x**	**x**	**x**						
Porro	3	**x**								
Prezzemolo	6	**x**	**x**							
Radicchio	12	**x**	**x**							
Rapa	1									
Ravanello	1									
Rucola	10	**x**	**x**							
Scalogno	3	**x**								
Sedano	5									
Spinacio	9	**x**		**x**						
Zucca	5	**x**								

Zucchino	8	**x**								

Limitazioni d'uso delle altre sostanze individuate, sempre nel rispetto dei limiti di etichetta
Sintesi - Regione del Veneto

dimetomorph	Per **vite** come da LTDI regionali , per altre colture autorizzate in elenco (**aglio, anguria, basilico, bietola, carciofo, cetriolo, cicoria, cipolla, dolcetta, erbe fresche, invidia riccia e scarola, lattughino, lattuga, melanzana, melone, patata, pomodoro, porro, prezzemolo, radicchio, rucola, scalogno, spinacio, zucca, zucchino**) max 2 interventi
metalaxyl M	Per **vite** come da LTDI regionali, per altre colture autorizzate in elenco (**actinidia, melo, fragola, anguria, basilico, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, dolcetta, erbe fresche, fagiolino, invidia riccia e scarola, lattughino, lattuga, melanzana, melone, patata, pisello, peperone, pomodoro, prezzemolo, radicchio, rucola**) max 2 interventi
S-metolachlor	Per **mais, barbabietola da z., girasole, soia, sorgo, bietola, fagiolo, spinacio e pomodoro** come da LTDI regionali
bentazone	Divieto per **mais.** Per **soia e sorgo** come da LTDI regionali
metalaxyl *	Divieto per **vite**
tebuconazolo*	Divieto per **vite**
nicosulfuron *	Per **mais** max 1 intervento
gliphosate	Per **tutte le colture**: limitazioni come da LTDI regionali
1,3 dicloropropene	Divieto di impiego

I2.2 – Per le colture arboree è ammesso esclusivamente il diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto. Non sono ammessi interventi erbicidi nell'interfila.

Le Regioni e PPAA, sulla base delle loro specificità, possono definire ulteriori impegni.

Azione 2 - Impegni aggiuntivi - Regione del Veneto determinati in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

R/IM07 - Obbligo di compilazione del registro dei trattamenti informatizzato per tutte le colture presenti nel piano colturale aziendale.

R/IM08 - Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni alle iniziative formative o alla consulenza ai sensi dell'Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 mirate ai temi caratterizzanti, rese disponibili dai pertinenti interventi di sviluppo rurale portandole a conclusione nei termini previsti.

R/IM01- non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

-Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Reg. UE 1009/2019.

Azione 2 - Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.
Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Azione 3: Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici

I3.1 Impiegare almeno un metodo di difesa a basso impatto ambientale tra quelli indicati nella seguente tabella secondo le indicazioni regionali in merito alla attivazione.

-

SOTTO IMPEGNO	**DESCRIZIONE**	**Indicazioni Regionali/PPAA in merito ai Sotto-Impegno attivati**			
		Abruzzo	**Emilia-Romagna**	**Lombardia**	**Veneto**
01 - Pomacee, Drupacee e Noce - Confusione e disorientamento sessuale	*Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)*	-	**Si**	**Si**	**Si**
	Oppure				
	Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili				
	Oppure				
	Confusione sessuale in forma liquida				
02 - Frutticole - Difesa avanzata	*Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate*	-	**Si**	**Si**	**Si**
	Bacillus subtilis o Bacillus amyloliquefaciens su Actinidia, Pero, Melo, Pesco, Albicocco Susino, Ciliegio				
	(applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi)				
	Oppure				
	Bicarbonato di potassio,				

	Laminarina, Olio essenziale di arancio dolce su Melo e Pero (applicazione metodo per la difesa da ticchiolatura)				
	Oppure				
	Azadiractina su Melo (applicazione metodo per la difesa da afide grigio)				
	Oppure				
	Bacillus subtilis, Bacillus amyloliquefaciens, Bicarbonato di potassio su Drupacee (applicazione metodo per la difesa da monilia)				
	Oppure				
	Bacillus thuringiensis su Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Olivo (applicazione metodo per difesa da ricamatori e/o anarsia e/o tignola dell'olivo)				
	Oppure				
	Virus della granulosi su Melo, Pero e Noce (applicazione metodo per difesa da Cydia pomonella)				
	Oppure				

	Antocoride su Pero (applicazione metodo per difesa da Psylla piri)				
	Oppure				
	Spinosad su Olivo utilizzo di con le formulazioni Spintor fly e Tracer fly (contro mosca)				
	Oppure				
	Aureobasidium pullulans, su melo (contro Gloesporium o Erwinia amylovora) e su pero (Erwinia amylovora)				
03 - Vite - Confusione e antagonisti	*Confusione sessuale con dispenser*	-	**Si**	**Si**	**Si**
	tradizionali o spray (aerosol) per Lobesia botrana e/o Planococcus ficus				
	oppure				
	Anagyrus vladimiri (pseudococci) (C occiniglie farinose)				
04 – Vite - Difesa avanzata	*Applicare almeno una delle componenti*	-	**Si**	**Si**	**Si**
	tecniche indicate:				
	Bacillus subtilis, Aureobasidium pullulans,Pythium oligandrum (botrite), Bacillus amyloliquefaciens, Eugenolo-				

	timolo-geraniolo,Trichoderma atroviride, Bicarbonato di potassio (botrite)				
	Oppure				
	Cerevisane (oidio, peronospora, botrite)				
	Oppure				
	Bicarbonato di potassio, Ampelomyces quisqualis, Bacillus pumilus, Cos-Oga (oidio)				
	Oppure				
	Olio essenziale di arancio dolce, Laminarina (oidio e peronospora)				
	Oppure				
	Trichoderma (mal dell'esca)				
	Oppure				
	Bacillus thuringiensis (tignola)				
05 - Orticole - Difesa avanzata	*Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:*	-	**Si**	**No**	**Si**
	Confusione sessuale (Tuta absoluta su pomodoro)				
	Oppure				
	Microrganismi e/o insetti utili v. specifica tabella riportata in DPI (con indicazione delle colture interessate)				
	Oppure				

	mezzi non chimici su Patata per disseccamento in pre-raccolta.				
06- Orticole - Azioni agronomiche e diserbo avanzate	*Pacciamatura biodegradabile (a norma UNI 11495) su Cetriolo, Cocomero, Fragola, Melanzana, Melone, Pomodoro, Zucchine, lattughe, Insalate*	-	**Si**	**No**	**Si**
07 - Erbacee – Difesa avanzata	*Su Mais:*	-	**Si**	**Si**	**Si**
	Trichogramma e /o Bacillus thuringiensis per difesa da Piralide su mais con esclusione trattamenti insetticidi specifici per piralide				
	Oppure				
	Aspergillus flavus (MUCL5491) come antagonista dei ceppi che producono aflatossine su mais per alimentazione animale				
08 - Erbacee e orticole - Trappole elateridi	*Impiego trappole elateridi su seminativi e orticole in rotazione*	-	**Si**	**No**	**Si**
09 - Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per	*Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:*	-	**Si**	**No**	**Si**
	Su Mais divieto				

tutela acque	*di utilizzo di Terbutilazina e S- Metolacor*				
	Su Pomodoro: divieto di S-Metolaclor				
	Su Barbabietola: divieto di utilizzo di Lenacil				
10 – Erbacee – Divieto impiego glifosate	*Divieto di utilizzo di Glifosate sulle colture oggetto dell'impegno (elenco definito nei bandi regionali) da scegliere con la domanda di pagamento fra le colture a semina o trapianto nel periodo gennaio fino a giugno per le quali è ammesso l'impiego di glifosate*	-	**Si**	**No**	**Si**
11 - Precessione per prevenzione micotossinefrumento duro	*Divieto di precessione del frumento duro con mais o sorgo*	-	**Si**	**No**	**Si**

Le Regioni e PPAA, sulla base delle loro specificità, possono definire ulteriori impegni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni e PPAA relative agli ulteriori Impegni

Azione 3 - Impegni aggiuntivi

Emilia Romagna: Obbligo ad aderire al SQNPI con certificazione ACA o SQNPI sulla superfice aziendale sulla quale verranno applicati i metodi e i prodotti previsti nell'impegno I3.1

Regione del Veneto:

- Obbligo di compilazione del registro dei trattamenti informatizzato per tutte le colture presenti nel piano colturale aziendale.

- Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni alle iniziative formative o alla consulenza ai sensi dell'Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 mirate ai temi caratterizzanti, rese disponibili dai pertinenti interventi di sviluppo rurale portandole a conclusione nei termini previsti.

- R/IM01- non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal

richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.
- Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Reg. UE 1009/2019.

Il pagamento dell'aiuto verrà concesso solo per le superfici oggetto di impegno specifico.
Gli impegni sopra descritti per le Azioni 1 e 2 e 3 possono essere assunti contemporaneamente su una medesima superficie.
La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolato ad appezzamenti fissi), salvo diversa specificazione a livello regionale.

Azione 3- Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.
Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti

	fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RMFit

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 7 La BCAA7 prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro.

Il Sottoimpegno 11 dell'Azione 3 è di livello superiore rispetto alla BCAA poiché la stessa consentirebbe la possibilità di far precedere il frumento duro da mais/sorgo in quanto colture di genere botanico diverso, mentre l'impegno incentiva l'agricoltore ad assumere un atteggiamento più virtuoso rinunciando a questa possibilità.

CGO 7 Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di PF secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; e documentazione relativa all'acquisto dei PF. In particolare, stabilisce, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, il rispetto delle modalità d'uso previste dalle normative vigenti, cioè secondo quanto prescritto in etichetta.

Azione 1, Impegno I1.1: richiede di ridurre del 50% rispetto alla tecnica irrorazione ordinaria la deriva dei prodotti fitosanitari attraverso il ricorso a sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici che non rappresentano la tecnica ordinaria e non sono inclusi negli obblighi di condizionalità.

Azione 2, impegno I2.1: al beneficiario è richiesto un contenimento volontario di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione entro un numero individuato a livello regionale e differenziato per colture e area geografica. Il rispetto delle indicazioni contenute in etichetta, come disposto dal CGO 07, consentirebbe un numero maggiore di trattamenti rispetto a quelli richiesti da ACA 19.

Azione 2, impegno I2.2: per le colture arboree è richiesto esclusivamente il diserbo localizzato in bande al massimo sul 30% della superficie totale del frutteto, escludendo il diserbo nelle aree di interfila. Questa non rappresenta una pratica ordinaria né è un impegno previsto dal CGO 07.

Azione 3, impegno 3.1 (per tutti i sotto-impegni da 01 a 11): vincola il beneficiario ad impiegare almeno uno dei metodi di difesa a basso impatto ambientale tra quelli indicati per le diverse tipologie colturali. Tali metodi non rappresentano la pratica ordinaria né sono impegni previsti dal CGO 07.

CGO 8 Il CGO prevede obblighi relativi ai controlli funzionali periodici, alla regolazione delle macchine irroratrici e alla manipolazione dei PF. La regolazione strumentale effettuata presso Centri Prova è volontaria e non oggetto della norma.

Azione 1, Impegno I1.2: L'impegno è di livello superiore, in quanto prevede una taratura strumentale delle macchine irroratrici effettuata presso il Centro di Prova. In particolare, la regolazione prevede, oltre alla

valutazione dei parametri del controllo funzionale (baseline), la verifica e la conformazione del diagramma di distribuzione della macchina e la fornitura di una tabella con i parametri di regolazione per la corretta distribuzione della dose di prodotti fitosanitari mirata sulle differenti colture aziendali

RMFit: L'RM Fit prevede impegni di livello generale e normano l'utilizzo dei PF per tutti gli agricoltori (conoscenza dei principi generali della difesa obbligatoria; disposizioni sull'uso dei prodotti in prossimità di corpi idrici; possesso del patentino ecc.).
Gli impegni dell'Azione 3 sono di livello superiore, in quanto oltre i principi generali della difesa integrata obbligatoria individuano interventi puntuali di difesa specifici per le singole colture.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni previsti.
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.
Gli importi dei pagamenti riferiti **all'azione 1 non** sono diversificati per coltura, salvo diversa specificità regionale **(€/ha- anno**).

Regioni/PPAA	**€/ha- anno**	
Abruzzo	30	
Emilia-Romagna	27 Colture arboree	12 Colture erbacee
Lombardia	14	
Veneto	27 Colture arboree	18 Colture erbacee

Gli importi dei pagamenti riferiti **all'azione 2 sono** diversificati per i diversi gruppi coltura, secondo le specificità regionali **(€/ha- anno**)

Abruzzo	250					
Emilia-Romagna	Seminativi	Barbabietola riso e proteoleaginose	Orticole e altre annuali	Olivo	Vite e fruttiferi minori	Arboree principali

	63	68	163	180	235	275
Lombardia	244 arboree (fruttiferi e vite)	68 Seminativi	180 orticole			
Veneto	220 erbacee	275 arboree				

Gli importi dei pagamenti riferiti **all'azione 3 sono** diversificati per la tipologia di impegni, secondo le specificità regionali (€/ha- anno)

Regioni/ Sottoimpegno	***01 - Pomacee, Drupacee e Noce - Confusione e disorientamento sessuale***	***02 - Frutticole - Difesa avanzata***	***03 - Vite Confusione e antagonisti***	***04 – Vite difesa avanzata***	***05 - Orticole – Difesa avanzata***	***06 - Orticole - Azioni agronomiche e diserbo avanzate***	***07 - Erbacee – Difesa avanzata***	***08 - Erbacee orticole - Trappole elateridi***	***09- Erbacee - Riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque***	***10 – Erbacee - Riduzione impiego glifosate***	***11 – Cerealicole - Precessione per prevenzione micotossine frumento duro***
Emilia-Romagna	*250*	*150*	*250*	*100*	*200*	*250*	*100*	*60*	56	*90*	*40*
Lombardia	*267*	*163*	*253*	*148*			*138*				
Veneto	*400*	*400*	*400*	*400*	*320*	*320*	*320*	*320*	*320*		

In merito ai premi la Regione Emilia Romagna, al fine di evitare il cumulo di aiuti fino a livelli superiori a certi limiti anche in confronto a metodi di produzione biologica ed in generale per ridurre la spesa complessiva per questi tipi di intervento, prevede un Massimale assoluto o cumulato per somma con ACA1 e ACA19 Azioni 1, 2 e 3 in Euro/ha/anno per colture annuali e per colture arboree (che sarà definito sulla base degli aiuti di ACA1).

Le Regioni e le PAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Regioni/PPAA	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**		
Abruzzo	No			
Emilia-Romagna	No			
Lombardia	No			
Veneto	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento "**Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari**" è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
10SRA19_RER.03.Frutt - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno2	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
11SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno3	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
12SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno4	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
13SRA19_RER.03.ortic - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno5	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
14SRA19_RER.03.azion - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno6	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
15SRA19_RER.03.erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno7	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
16SRA19_RER.03.trapp - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno8	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
17SRA19_RER.03.Erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno9	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
18SRA19_RER.03.GLIFO - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno10	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

19SRA19_RER.03.Cerea - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno11	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
1SRA19_RER.01.arbore - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
2SRA19_RER.01.erbace - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
3SRA19_RER.02.semina - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
4SRA19_RER.02.Barbab - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-barbabietola riso e oleoproteaginose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
5SRA19_RER.02.Ortico - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-orticole e altre annuali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
6SRA19_RER.02.olivo - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
7SRA19_RER.02.vite e - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
8SRA19_RER.02.arbore - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-arboree principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
9SRA19_RER.03.Pomace - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno1	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19 - VEN.01 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19 - VEN.02 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA19 - VEN.03 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19 - VEN.04 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19 - VEN.05 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19 - VEN.06 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-ABR.01.RIDUZIO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA19-ABR.02RIDFITO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di impegno assunto er riduzione impiego fitofarmaci	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-01 - SRA19-ACA19.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 1 Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - Tutti i gruppi coltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-02 - SRA19-ACA19.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (fru	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-03 - SRA19-ACA19.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - orticole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA19-LOM-04 - SRA19-ACA19.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-05 - SRA19-ACA19.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-06 - SRA19-ACA19.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-07 - SRA19-ACA19.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-08 - SRA19-ACA19.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA19-LOM-09 - SRA19-ACA19.PLUA.09 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

10SRA19_RER.03.Frutt - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno2

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

11SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno3

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

12SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno4

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13SRA19_RER.03.ortic - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno5

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

14SRA19_RER.03.azion - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno6

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

15SRA19_RER.03.erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno7

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

16SRA19_RER.03.trapp - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno8

L’importo degli aiuti compensano I beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

17SRA19_RER.03.Erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno9

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

18SRA19_RER.03.GLIFO - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno10

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

19SRA19_RER.03.Cerea - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno11

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

1SRA19_RER.01.arbore - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRA19_RER.01.erbace - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRA19_RER.02.semina - Azione 2) Limitazione dell’impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

4SRA19_RER.02.Barbab - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-barbabietola riso e oleoproteaginose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

5SRA19_RER.02.Ortico - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-orticole e altre annuali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRA19_RER.02.olivo - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

7SRA19_RER.02.vite e - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

8SRA19_RER.02.arbore - Azione 2) Limitazione dell’impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-arboree principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

9SRA19_RER.03.Pomace - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno1

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.01 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari – erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.02 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari – arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.03 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose – erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.04 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose – arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.05 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici – erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19 - VEN.06 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici – arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-ABR.01.RIDUZIO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-ABR.02RIDFITO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di impegno assunto er riduzione impiego fitofarmaci

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-01 - SRA19-ACA19.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 1 Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - Tutti i gruppi coltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-02 - SRA19-ACA19.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (fru

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-03 - SRA19-ACA19.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose – orticole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-04 - SRA19-ACA19.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose – seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-05 - SRA19-ACA19.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-06 - SRA19-ACA19.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-07 - SRA19-ACA19.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-08 - SRA19-ACA19.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA19-LOM-09 - SRA19-ACA19.PLUA.09 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
10SRA19_RER.03.Frutt - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
11SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno3 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
12SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno4 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
13SRA19_RER.03.ortic - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno5 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
14SRA19_RER.03.azion - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno6 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

15SRA19_RER.03.erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56,00	56,00	56,00	56,00	56,00	56,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
16SRA19_RER.03.trapp - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno8 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
17SRA19_RER.03.Erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno9 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
18SRA19_RER.03.GLIFO - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno10 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
19SRA19_RER.03.Cerea - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno11 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
1SRA19_RER.01.arbore - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

2SRA19_RER.01.erbace - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
3SRA19_RER.02.semina - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
4SRA19_RER.02.Barbab - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
5SRA19_RER.02.Ortico - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-orticole e altre annuali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
6SRA19_RER.02.olivo - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
7SRA19_RER.02.vite e - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

8SRA19_RER.02.arbore - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-arboree principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
9SRA19_RER.03.Pomace - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.01 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.02 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.03 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.04 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.05 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	

metodi biotecnologici e biologici - erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.06 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-ABR.01.RIDUZIO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00		23.000,00
SRA19-ABR.02RIDFITO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di impegno assunto er riduzione impiego fitofarmaci (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00		6.000,00
SRA19-LOM-01 - SRA19-ACA19.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 1 Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - Tutti i gruppi coltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-02 - SRA19-ACA19.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (fru (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-03 - SRA19-ACA19.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - orticole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-04 - SRA19-ACA19.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-05 - SRA19-ACA19.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-06 - SRA19-ACA19.PLUA.06 - Pagamento per ettaro	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	

di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-07 - SRA19-ACA19.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-08 - SRA19-ACA19.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-09 - SRA19-ACA19.PLUA.09 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA20 - ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti

Codice intervento (SM)	SRA20
Nome intervento	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI									**X**						**X**						**X**
NO	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	

La Regione Lombardia intende attivare il presente intervento al fine di rafforzare l'efficacia delle misure a tutela della qualità delle acque già in essere sul territorio regionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle	Affrontata nel CSP

		priorità a livello del piano strategico della PAC	
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento “impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti” prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare disposizioni specifiche sulla gestione dei fertilizzanti definite ed applicate annualmente attraverso un piano di concimazione specifico per ogni coltura.

Detto piano stabilirà le dosi di fertilizzante da apportare o le percentuali di riduzione da adottare attraverso un bilancio tra i fabbisogni e le asportazioni conseguenti alle rese delle colture, nonché la disponibilità derivante dai macronutrienti del terreno e dalle fertilizzazioni.

Sono compresi gli apporti organici come disciplinati dal DM 25/2/2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato.

Ai fini della tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde, in termini di potenziale inquinante, l’intervento è orientato ad un appropriato utilizzo dell’azoto attraverso specifiche azioni che agiscano sulla quantità e modalità di distribuzione e interramento degli stessi fertilizzanti, mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione. Infine, per quanto attiene alla protezione e miglioramento delle caratteristiche del suolo, in termini di erosione e sostanza organica contenuta, l’intervento attraverso la razionale combinazione delle fertilizzazioni, contribuisce al mantenimento di buone condizioni strutturali.

Le problematiche relative alla necessaria ottimizzazione dell’utilizzo di fertilizzanti non si concentrano esclusivamente nelle zone vulnerabili ai nitrati. Infatti, le finalità ambientali dell’intervento ne

evidenziano la complementarità con uno degli obiettivi della strategia Farm to Fork : “La Commissione interverrà per ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50%, garantendo al tempo stesso che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo. Ciò ridurrà l'uso di fertilizzanti di almeno il 20% entro il 2030”. La Strategia conferma che un intervento nelle ZVN può trovare una preferenza in termini di criteri di selezione, ma non come ambito di intervento esclusivo. Ciò è funzionale ad omogeneizzare il territorio in termini di impegni e permette di garantire efficacia ambientale in tutta la SAU aziendale interessata.

Sono declinati a livello regionale i nutrienti da attenzionare, gli strumenti di supporto da utilizzare per la compilazione del piano, nonché la fonte informativa per la disponibilità dei macronutrienti del suolo, incluse le cartografie tematiche di riferimento.

L’intervento si articola in 2 azioni cumulabili fra loro sulla stessa superficie:

Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti;

Azione 2: riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti

L’intervento si applica su tutto il territorio nazionale e alle tipologie colturali, secondo le specificità regionali.

Le Regioni e PPAA possono definire le azioni attivabili nel proprio territorio.

Le finalità ambientali dell’intervento promuovendo lo sviluppo sostenibile concorrono al mantenimento e salvaguardia di risorse naturali non rinnovabili, come l’acqua e il suolo, contribuendo al perseguimento dell’Obiettivo specifico 5.

L’intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni

La singola annualità dell’impegno è riferita all’anno solare (01/01-31/12).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le Azioni attivabili:

Regioni/PPAA	**Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti** **(si/no)**	**Azione 2: riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti** **(si/no)**
Lombardia	Si	No
Sicilia	Si	Si
Veneto	Si	Si

La Regione Lombardia è interessata a concentrare tutte le risorse finanziare destinate al presente intervento attivando esclusivamente l’azione 1 che ha lo scopo principale di ridurre l’azoto complessivo distribuito. Con gli impegni aggiuntivi facoltativi, individuati a livello regionale, che possono essere abbinati agli impegni base dell’azione 1, intende inoltre incentivare anche sistemi gestionali che aumentano l’efficienza di utilizzo delle matrici fertilizzanti.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L’intervento, nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento, 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti e 2.15: Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria (metano e protossido di azoto) da agricoltura e zootecnia lungo tutto il processo produttivo

L’intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi

previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.20 Migliorare la qualità dell'aria (a cui contribuisce in maniera prioritaria l'azione 2 e più in generale anche l'azione 1), R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua ed R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti (a cui contribuisce in maniera prioritaria l'azione 1).

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento

Per migliorare l'efficacia dell'intervento è prevista la possibilità di attivare il sostegno anche tramite Accordi agro-climatico-ambientali d'area.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie

Regioni/PPAA	Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti	Azione 2: riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti
Lombardia	SRA03, SRA 6, SRA19, SRA22	-
Sicilia	SRA15	SRA15
Veneto	No cumulabilità con altre ACA L'Azione 1 si potrà attivare esclusivamente in forma di pacchetto (uno stesso beneficiario che attiva più interventi) con gli interventi ACA 2 e ACA 6.	No cumulabilità con altre ACA L'Azione 2 può essere attivata in via esclusiva (da sola), nell'ambito della presente ACA. .

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

P02 - aree caratterizzate da criticità ambientali

P04 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	P01 sì/no	P02 sì/no	P03 sì/no	Altro sì/no
Lombardia	Si	Si	No	P0x1- Priorità per le aziende che utilizzano effluenti di allevamento/ e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale, così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016, rispetto alle aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti ai sensi del DM 75/2010; P0x2 -Priorità per le aziende che sono in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27. Oppure essere in possesso di un attestato di partecipazione ad attività di dimostrazione in campo, attinenti alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito di progetti finanziati con le operazioni 1.2.01 e 16.1.01 del PSR 2014-2022 o interventi SRH05 e SRG01 del PSP 2023-2027 o di progetti LIFE.
Sicilia	Si	Si	Si	
Veneto	No	Si	Si	P0x1 "colture particolarmente "esigenti" in termini di fertilizzazione e irrigazione"; Pox2 "gestione dell'irrigazione nella SOI (solo per azione 1)"; Pox3 "SOI in aree agricole regionali attenzionate per la riduzione del particolato atmosferico"

La Regione Lombardia per il presente intervento assegnerà punteggi di priorità, nell'ambito del P01, alle aree della RN2000 e aree protette e nell'ambito del P02 alle aree ZVN e alle zone prioritarie individuate nei Piani di gestione di distretto idrografico e/o nei Piani regionali di Tutela delle Acque o nelle loro disposizioni attuative. Inoltre, introducendo come specificità regionali i seguenti principi di priorità (P0x1 e P0x2) intende rispettivamente incentivare da un lato l'adesione di aziende che utilizzano e.a. e digestato, al fine di ridurre l'uso di fertilizzanti di sintesi e, dall'altro, di quelle aziende che, avendo aderito alle offerte formative/di consulenza/giornate dimostrative inerenti a tematiche ambientali, sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

Per quanto attiene i Principi aggiuntivi Pox1-x2 e x3 della Regione Veneto, derivano dalla coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di Aziende agricole;
Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari
Si riportano di seguito il dettaglio delle specificità in merito ai Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Regioni/PPAA	**C01 Agricoltori singoli o associati**	**C02 Enti pubblici gestori di Aziende agricole**	**Altri criteri di ammissibilita beneficiari**
	(sì/no)	**(sì/no)**	
Lombardia	Si	Si	-
Sicilia	Si	Si	-
Veneto	Si	Si	**R/CR01**-Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto **R/CR02**-Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale

Per i criteri aggiuntivi del Veneto R/CR01 ed R/CR02 derivano dalla coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Altri criteri di ammissibilità

C03 L'azienda aderisce con una percentuale minima di SOI rispetto alla SAU totale e/o SAU richiedibile a premio, definita a livello regionale/provinciale.
C04 Sono ammissibili al sostegno le tipologie colturali definite a livello regionale/provinciale
Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità
Si riportano di seguito il dettaglio delle scelte specificità in merito ai Criteri di ammissibilità

Regioni/PPAA	**C03 superficie minima oggetto di impegno in ettari (ha)**	**C04 tipologie colturali**	**Altri criteri di ammissibilita**
Lombardia	L'azienda deve aderire con almeno il 30% della SAU aziendale regionale richiedibile a premio a seminativo, prato permanente e orticole e comunque con una superficie minima non inferiore ad 1 ha.	Gruppo coltura seminativo/prato permanente Gruppo coltura orticole	C0x1 - L'intervento si applica nei comuni classificati da ISTAT come di pianura
Sicilia	L'adesione all'intervento dovrà	fruttiferi, vite, agrumi,	

	avvenire con almeno l'80% della SAU aziendale regionale utilizzata al momento della sottoscrizione dell'impegno ed eleggibile (fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortive, seminativi e foraggere). In ogni caso la superficie minima non potrà essere inferiore ad 1 ettaro. Il limite minimo viene ridotto a 0,5 ettari per le isole minori	olivo, ortive, seminativi e foraggere	
Veneto	1 ettaro. L'azienda aderisce con una percentuale minima di SOI pari ad almeno il 25% della superficie seminativa dell'UTE	Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie colturali: mais o sorgo, soia, girasole, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola, tabacco, pomodoro da industria, colture arboree permanenti (frutteti e vigneti).	R/CR03 - Il presente intervento si attua in pianura e collina ISTAT, limitatamente agli ambiti dei distretti irrigui regionali compresi nel DB SIGRIAN.

Per la Regione Lombardia, in merito al criterio C03, si specifica che le superfici richiedibili a premio sono quelle a seminativo, prato permanente e orticole che presentano un valore di MAS (Maximum Application Standard) > 0 con l'esclusione quindi delle superficie dove non è necessaria una concimazione azotata. Per quanto attiene al Criterio C0x1, aggiunto come specificità regionale, si precisa che la scelta di attivare l'intervento esclusivamente in pianura è dettata dall'obiettivo di razionalizzare gli input in quelle aree ove l'attività agro-zootecnica è maggiormente rilevante.

Per il criterio aggiuntivo del Veneto R/CR03 deriva dalla coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

IMPEGNI

Azione 1 - uso sostenibile dei nutrienti

Il beneficiario si impegna a:

I01 definire e applicare annualmente un piano di concimazione specifico per ogni coltura presente sulla SOI, che stabilisca le dosi di fertilizzante da apportare o le percentuali di riduzione da applicare alla fertilizzazione attraverso un bilancio tra i fabbisogni conseguenti alle rese delle colture e la disponibilità derivante dai macronutrienti del terreno e dalle fertilizzazioni. Sono compresi gli apporti organici come disciplinati dal DM 25/2/2016, considerati per la quota efficiente nei limiti stabiliti dalle disposizioni specifiche regionali rispetto alla baseline di riferimento. Sono declinati a livello regionale i nutrienti da attenzionare, gli strumenti di supporto da utilizzare per la compilazione del piano, nonché la fonte informativa per la disponibilità dei macronutrienti del suolo, incluse le cartografie tematiche di riferimento.

I02 assicurare il frazionamento degli apporti di azoto in copertura e l'interramento, compatibilmente con la tipologia di coltura presente e la sua fase fenologica. In alternativa al frazionamento e interramento della dose in copertura, è consentito l'uso delle tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili durante

tutto l'arco colturale secondo le specifiche Regionali/Provinciali.

Le Regioni e PPAA assicureranno il superamento dell'ordinarietà Regionale/Provinciale in merito al frazionamento degli apporti di azoto, che saranno definiti e indicati nei dispositivi attuativi, per ogni gruppo colturale interessato dall'impegno sulla base dell'esigenze nutrizionali delle colture. Le Regioni inoltre indicano, per ciascun gruppo colturale, le modalità ammissibili di interramento.

I03 Rispettare:

a. gli impegni di razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti, se del caso, definiti sulla base del piano di concimazione;

oppure, in alternativa al punto a):

b. le percentuali definite dalle Regioni di riduzione delle dosi di azoto apportabili alle colture seminative principali con la concimazione, rispetto a quanto indicato dalla Tabella "Maximum Application Standards" del DM 5046 del 25/2/2016 o analoghi parametri definiti a livello regionale, in coerenza con il DM 25.02.2016;

Le Regioni e PPAA, tuttavia, possono scegliere di attuare i punti a) e b) dell'impegno anche in maniera combinata.

I04 rispettare gli apporti di macronutrienti definiti dal piano di concimazione e/o le percentuali di riduzione di azoto, tenendo conto che in Zona Ordinaria si applicano i massimali di azoto (MAS) previsti per le ZVN

I05 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

I06 Sulla SOI utilizzare solo fertilizzanti riconosciuti dal Reg. 2019/1009/UE o effluenti e/o assimilati riconosciuti dal DM 25/02/2016.

I07 L'entità della superficie oggetto di impegno richiesta con la domanda di sostegno deve essere mantenuta per tutta la durata del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni per i beneficiari.

La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolato ad appezzamenti fissi), salvo diversa specificazione a livello regionale.

La Regione Sicilia per il presente intervento prevede che le superfici siano fisse.

Si riportano di seguito il dettaglio delle scelte specificità in merito agli Impegni I01, I02, I03 e altri impegni

Regioni/PPAA	I01 - nutrienti da attenzionare, gli strumenti di supporto da utilizzare per la compilazione del piano, nonché la fonte informativa per la disponibilità dei macronutrienti del suolo, incluse le cartografie tematiche di riferimento	I02 assicurare il frazionamento degli apporti di azoto in copertura/tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili	I03 Rispettare			Altri impegni
		Tecniche fertirrigue	a) razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti	b) percentuali di riduzione delle dosi di azoto	a) + b)	
		Si/no edEVENTUALI specifiche	Si/no	Si/no	Si/no	
Lombardia	Il nutriente che si intende attenzionare è l'azoto. Per la redazione del piano di concimazione è necessario effettuare le analisi del terreno. Il piano di concimazione è redatto da un professionista e deve essere compilato attraverso l'uso di un software in grado di integrare i dati aziendali raccolti.	Si	No	No	Si	I0x1 - Tenere e aggiornare il quaderno di campagna; I0x2 Tecniche di distribuzione a bassa emissività; I0x3 – Tecniche di distribuzione di precisione.
Sicilia	N specialmente quello in forma nitrica; l'Amministrazione Regionale metterà a disposizione dei beneficiai un applicativo web come strumento di supporto per redigere il piano	Un apposito applicativo web messo a disposizione dell'Amministrazione Regionale fornisce indicazioni al beneficiario sui tempi di somministrazione dei nutrienti	Si	Si	Si	Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative)

	di concimazione annuale ed altro					
Veneto	Si veda commento sotto nel testo.	Si : possibile uso tecniche fertirrigue * Si Viene riportata in coda al presente documento la tabella che verrà inserita nei provvedimenti regionali, indicante le modalità di frazionamento ed interramento dei fertilizzanti. La tabella dovrà essere integrata con le indicazioni della riduzione relativa aarboree permanenti.	No	** Si Viene riportata in coda al presente documento la tabella che verrà inserita nei provvedimenti regionali, indicante la riduzione degli apporti azotati del 20% o 30% rispetto al MAS , in relazione alla dotazione di azoto presente sui terreni oggetto di impegno. La tabella dovrà essere integrata con le indicazioni della riduzione relativa a pomodoro da	No	Solo per Azione 1: Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative) *** -R/IM01 - R/IM02 -v. -R/IM05 Per maggiore leggibilità la descrizione dettagliata è riportata sotto questa tabella

				industria e arboree permanenti.		

La Regione Lombardia per il presente intervento individua 3 impegni aggiuntivi:

I0x1 impegno sempre obbligatorio;

I0x2 impegno opzionale da attuare almeno due volte nel quinquennio anche su una SOI inferiore a quella richiesta con l'impegno base;

I0x3 Impegno opzionale - da attuare per almeno 2 anni consecutivi anche su una SOI inferiore a quella richiesta con l'impegno base;

Gli impegni I0x2 e I0x3 possono anche essere cumulabili tra loro.

L'impegno aggiuntivo I0x1 prevede la tenuta del quaderno di campagna così come definito nelle disposizioni attuative.

Il quaderno di campagna è ritenuto uno strumento di gestione aziendale indispensabile per l'agricoltore al fine di tracciare tutte le operazioni svolte.

L'impegno aggiuntivo I0x2 consiste nell'effettuare tutte le distribuzioni di effluenti di allevamento e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale, così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046 esclusivamente tramite:

a) l'iniezione diretta o incorporazione immediata, (uniche tecniche ammesse in presemina);

b) la fertirrigazione, anche attraverso l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettono la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca

e/o

c) in caso di colture in atto e/o quando il terreno sia inerbito e/o gestito con tecniche di non lavorazione (NT), iniezione diretta, interramento superficiale o sottocotico o la distribuzione rasoterra in bande.

Inoltre, tutte le distribuzioni di cui al punto a) e c) devono essere tracciabili tramite un sistema di geolocalizzazione - gps univoco al mezzo utilizzato.

Si ritiene che l'abbinamento di adozione di tecniche a bassa emissività per la distribuzione di fertilizzanti con gli impegni previsti dal presente intervento possa migliorare le performance ambientali dell'intervento stesso.

L'impegno aggiuntivo I0x3 consiste nell'utilizzo di macchine di agricoltura di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRT) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.

Si ritiene che l'abbinamento di adozione di tecniche di agricoltura di precisione per la distribuzione di fertilizzanti con gli impegni previsti dal presente intervento possa migliorare le performance ambientali dell'intervento stesso.

Per la Regione Veneto valgono le seguenti specificità:

Impegno I01:

Utilizzare uno specifico software messo a disposizione dalla Regione per ogni coltura presente sulla SOI, che stabilisca le dosi di fertilizzante da apportare o le percentuali di riduzione da applicare alla fertilizzazione attraverso un bilancio tra i fabbisogni conseguenti alle rese delle colture e la disponibilità derivante dai macronutrienti del terreno e dalle fertilizzazioni. Sono compresi gli apporti organici come

disciplinati dal DM 25/2/2016, considerati per la quota efficiente.

• il sistema software adottato, nell'individuare i fabbisogni nutrizionali, tiene necessariamente conto dei dati pedologici e di fertilità dei suoli compresi nella carta dei suoli ufficiale del Veneto e sulla cui base viene individuata la riduzione delle fertilizzazioni azotate.

• Le caratterizzazioni dei dati aziendali sono riferite ad appezzamenti omogenei.

• non apportare, nella fertilizzazione chimica del tabacco, fertilizzanti che contengano cloro in quantità superiore al 2-2,5%;

• assicurare, nel caso di colture da trapianto, l'apporto di azoto nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde a 15-20 giorni dopo la messa a dimora

• In alternativa al frazionamento della dose in copertura, è consentito l'uso delle tecniche fertirrigue con i fertilizzanti idrosolubili.

• effettuare la somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile-estiva, che comprende sempre l'interramento obbligatorio dei fertilizzanti granulari, semplici o complessi

*** in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali:

R/IM01 - non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

R/IM02 - I terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale, assicurando comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno

v. Aggiornare il registro WEB di coltivazione denominato RIC collegato al fascicolo del produttore. Nei provvedimenti regionali verranno dettagliate le modalità e le tempistiche relative all'inserimento ed aggiornamento di tali informazioni da parte del beneficiario

R/IM05 - sulla SOI è possibile usare prodotti fertilizzanti appartenenti ai concimi inorganici minerali azotati solidi o liquidi, semplici, complessi o composti.

**** TABELLA "MODALITÀ DI FRAZIONAMENTO ED INTERRAMENTO DEI FERTILIZZANTI. LA TABELLA DOVRÀ ESSERE INTEGRATA CON LE INDICAZIONI DELLA RIDUZIONE RELATIVA A ARBOREE PERMANENTI."**

COLTURE	**CONCIMAZIONI ORDINARIE**	**FRAZIONAMENTO CONCIMAZIONE RICHIESTO**	***MAGGIORE ONERE IMPEGNO AGROAMBIENTALE***	***MAGGIORE ONERE IMPEGNO AGROAMBIENTALE***
Mais o sorgo	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	*1 Copertura*	*Interramento concimazione*
Girasole	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 1 Copertura	---------	*Interramento concimazione*
Cav, colza/altre crucifere, altre erbacee autunno-vernine	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	*1 Copertura*	---------
Barbabietola	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	*1 Copertura*	*Interramento concimazione*
Tabacco e pomodoro da industria	1 Fondo + 1 Copertura	2 Fondo + 3 Copertura	*1 Fondo + 2 Coperture*	*Interramento concimazione o fertirrigazione*

Soia	1 Fondo	1 Fondo	---------	---------
Colture arboree (Actinidia-Albicocco-Melo-Nocciolo-Pero-Pesco-Susino)	2 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interramento	*1 Concimazione + interramento*	*Interramento concimazione*
Ciliegio	3 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interramento	*Interramento*	*Interramento concimazione*
Noce	1 Concimazioni (di produzione) all'anno	2 Concimazioni (di produzione) all'anno con interramento	*1 Concimazione + interramento*	*Interramento concimazione*
Vite(compresa Vite alta produttività)	2 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interramento	*1 Concimazione + interramento*	*Interramento concimazione*

*** TABELLA "MODALITÀ DI FRAZIONAMENTO ED INTERRAMENTO DEI FERTILIZZANTI"**

COLTURA	**Massimali azoto efficiente da Programma di Azione ZVN Veneto (kg/ha)**	**Dotazione del terreno in N medio, buono, ricco, molto ricco**	**Dotazione del terreno in N povero, scarso**
		Massimale di azoto distribuibile [*riduzione 30% N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)]*	**Massimale di azoto distribuibile [*riduzione 20% N efficiente rispetto base1ine ZVN (kg/ha)]***
Frumento tenero	180	126	144
Frumento duro e grani di forza	190	133	152
Orzo	150	105	120
Avena	110	77	88
Segale	120	84	96
Triticale	150	105	120
Barbabietola	160	112	128
Mais	280	196	224
Sorgo granella	220	154	176
Erbaio invernale di loiessa	120	84	96
Soia (*)	30	30	30
Colza	150	105	120
Girasole	120	84	96
Pomodori	180	126	144
Actinidia	150	105	120

Albicocco	135	95	108
Ciliegio	120	84	96
Melo	120	84	96
Nocciolo	100	70	80
Noce	120	84	96
Pero	120	84	96
Pesco	175	123	140
Susino	120	84	96
Vite	70	49	56
Vite alta produttività	100	70	80

(*) Si tratta di concimazione fisiologica necessaria ad attivare correttamente l'azotofissazione del Bradymhizobium Japonicum su soia. Pertanto, la quantità ordinaria di fertilizzante apportato non viene ridotta del 30%

Azione 2: riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti

I2.1 sostituzione dell'urea nelle fertilizzazioni di copertura con Nitrato ammonico o soluzione di urea e nitrato di ammonio (UAN), o utilizzo di fertilizzanti a "lento rilascio", o utilizzo di inibitori a base di ureasi.

I2.2 distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti e degli effluenti (ad esempio: solco chiuso, interramento sottosuperficiale, tecniche di minima lavorazione).

I2.3 utilizzo delle tecniche di agricoltura di precisione finalizzate alla distribuzione dei fertilizzanti a rateo variabile con restituzione annuale della mappatura di resa e dell'efficienza d'uso dell'azoto distribuito, come specificato a livello Regionale.

I2.4 compilare e tenere aggiornato il registro delle fertilizzazioni.

Gli impegni I2.1 e I2.2, della presente azione devono essere realizzati congiuntamente. L'impegno I2.3 è opzionale. É sempre previsto l'Impegno I2.4.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni per i beneficiari.

Ulteriori impegni Regione Veneto per Azione 2

R/IM01 - non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente.

R/IM02 - divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

R/IM03 - sulla SOI utilizzare solo fertilizzanti riconosciuti dal Reg. 2019/1009/UE o effluenti e/o assimilati riconosciuti dal DM 25/02/2016.

Inoltre sempre per la Regione Veneto, l'impegno I2.4 consisterà nell'aggiornare il registro WEB di coltivazione denominato RIC collegato al fascicolo del produttore. Nei provvedimenti regionali verranno dettagliate le modalità e le tempistiche relative all'inserimento ed aggiornamento di tali informazioni da parte del beneficiario.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert
Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Pratica ordinaria

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Azione 1

CGO 2 Il CGO 2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

Gli impegni I01 e I02 vanno oltre il CGO, in quanto prevedono una razionalizzazione e/o riduzione delle

fertilizzazioni, al di sotto degli apporti disciplinati dal presente CGO (effluenti, digestato, acque reflue), secondo i fabbisogni delle colture. Inoltre per **l'Impegno I02** non costituisce baseline la fertirrigazione in alternativa al frazionamento della dose azotata ridotta proposta.

L'impegno I01, inoltre, prevede la predisposizione di un piano di concimazione per tutte le aziende che aderiscono all'impegno, superando in tal modo il CGO2 che, ai sensi del DM 5046 del 25/2/2016, stabilisce l'obbligo di predisposizione e comunicazione del PUA (piano di utilizzazione agronomica) solo per le aziende che superano determinati apporti di azoto da effluenti e assimilati al campo (sopra i 3000 kg/ha/anno). Inoltre, il piano di concimazione non costituisce baseline laddove richiede l'abbinamento con analisi degli appezzamenti aziendali ad impegno o la verifica delle dotazioni di azoto individuate dalle cartografie regionali di riferimento.

L'impegno I03 va oltre il CGO, prevedendo una razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti e, in alternativa, una riduzione degli apporti di azoto al terreno rispetto a quanto previsto dal DM 5046 del 25/2/2016.

Gli impegni relativi alle registrazioni indicati negli impegni **aggiuntivi regionali dell'azione 1**, prevedono contenuti informativi , aggiornamenti e tracciabilità delle operazioni aziendali, di livello superiore alla baseline.

RM Fert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici agricole, comprendendo quindi le ZVN e le ZO.

Gli impegni I01 e I02 vanno oltre il requisito, in quanto prevedono una razionalizzazione e/o riduzione delle fertilizzazioni, oltre quelle disciplinate dal presente requisito (effluenti, digestato, acque reflue), secondo i fabbisogni delle colture.

L'impegno I03 va oltre il requisito, prevedendo una razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti e, in alternativa, una riduzione degli apporti di azoto al terreno rispetto a quanto previsto dal DM 5046 del 25/2/2016.

L'impegno I04 va oltre il requisito, prevedendo per gli apporti di macronutrienti l'applicazione, anche in ZO, dei massimali di azoto (MAS) previsti per le ZVN.

Inoltre, nel caso delle ZO (Zone Ordinarie) in alcune Regioni è previsto di limitare la concimazione al MAS per coltura individuato dal DM 25/02/2016.

Diversamente, in altre Regioni l'impegno consiste, anche in ZO, nella riduzione di apporti azotati rispetto al MAS per coltura definito dall'allegato X del DM 25/02/2016.

Gli impegni relativi alle registrazioni indicati negli impegni **aggiuntivi regionali dell'Azione 1**, prevedono contenuti informativi, aggiornamenti e tracciabilità delle operazioni aziendali, di livello superiore alla baseline.

D. Lgs n. 99/1992 -Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura

L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006

D.Lgs. 29 aprile 2010, n.75 Il D.Lgs. reca la disciplina relativa all'immissione in commercio di fertilizzanti e rappresenta la norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009 (applicativo dal 16 luglio 2022).

L'impegno I06 è, quindi, di livello superiore rispetto alla norma nazionale di riferimento, in quanto prevede una limitazione all'uso dei soli fertilizzanti previsti dalla norma comunitaria (regolamento (UE) 2019/1009), che è più restrittiva rispetto al D.Lgs. 75/2010 perché ammette all'utilizzo un numero minore di matrici. Inoltre, il regolamento (UE) 2019/1009, al contrario della maggior parte delle altre misure di armonizzazione dei prodotti nel diritto dell'Unione, non osta alla messa a disposizione di concimi non armonizzati sul mercato interno conformemente al diritto nazionale e alle norme generali sulla libera circolazione contenute nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), per cui il rispetto delle norme armonizzate (regolamento (UE) 2019/1009) è facoltativo ed è richiesto solo per i prodotti che recano la marcatura CE al momento della loro messa a disposizione sul mercato).

Pratica ordinaria

L'impegno aggiuntivo di Regione Lombardia I0x2 - Tecniche di distribuzione a bassa emissività, è di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria, nella quale la distribuzione degli effluenti di allevamento liquidi e ad essi assimilati è effettuata tramite spandimento superficiale seguito da interramento entro le 12 ore, con mezzi agricoli generalmente non dotati di strumentazione per la georeferenziazione.

Azione 2

CGO 2 Il CGO 2, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

L'impegno I2.4, che nel caso del Veneto si sostanzia nel Regisrto Ric, prescrive contenuti informativi , aggiornamenti e tracciabilità delle operazioni aziendali, di livello superiore alla baseline.

RM FertL'impegno I2.4, che nel caso del Veneto si sostanzia nel Registro Ric, prescrive contenuti informativi , aggiornamenti e tracciabilità delle operazioni aziendali, di livello superiore alla baseline.

Pratica ordinaria

L'impegno I2.1 è di livello superiore in quanto costituisce una modifica significativa rispetto all'ordinarietà dove l'urea risulta ancora un fertilizzante importantissimo negli apporti di base ai seminativi

L'impegno I2.2 è di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria poiché il frazionamento delle dosi azotate in copertura con distribuzione a solco chiuso degli effluenti e dei fertilizzanti o con modalità distributive analoghe a bassa emissività durante tutto il periodo dell'anno, non costituisce baseline; inoltre la distribuzione a solco chiuso o con modalità distributive analoghe a bassa emissività durante tutto il periodo dell'anno di livello superiore rispetto alla pratica ordinaria, nella quale la distribuzione degli effluenti e dei fertilizzanti è effettuata mediante spandimento con carrobotte tradizionale a piatto deviatore o con spandiconcime senza interramento.

Per l'Impegno I2.3 non sono presenti riferimenti specifici in condizionalità rispetto all'utilizzo tecniche di agricoltura di precisione, ma ci si riferisce all'ordinarietà dove tali modalità non sono ancora ampiamente diffuse se non in realtà di eccellenza.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal rispetto degli impegni previsti dal presente intervento.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati, per Azione (azione 1 e azione 2) e per i diversi gruppi coltura scelti dalle Regioni e PPAA.

L'entità del sostegno è espressa in €/ha-anno. Per quanto attiene al range del sostegno considerata la cumulabilità/combinabilità delle azioni e degli impegni si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Le Regioni e PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Regioni/PPAA	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**		
Lombardia	No			
Sicilia	No			
Veneto	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA20 - SIC.01.01 - Agrumi (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.02 - Vite (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.03 - Olivo (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.04 - Fruttiferi (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.05 - Seminativi (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.06 - foraggere (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.01.07 - ortive (AZ1)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.01 - Agrumi (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.02 - Vite (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.03 - Olivo (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.04 - Fruttiferi (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.05 - Seminativi (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - SIC.02.06 - foraggere (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No

SRA20 - SIC.02.07 - ortive (AZ2)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.20; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.01 - uso sostenibile dei nutrienti - mais	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.02 - uso sostenibile dei nutrienti - soia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.03 - uso sostenibile dei nutrienti - girasole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.04 - uso sostenibile dei nutrienti - cereali autunno vernini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.05 - uso sostenibile dei nutrienti - colza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.06 - uso sostenibile dei nutrienti - altre colture erbacee autunno vernine	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.07 - uso sostenibile dei nutrienti - barbabietola	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.08 - uso sostenibile dei nutrienti - tabacco	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.09 - uso sostenibile dei nutrienti - pomodoro da industria	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.10 - uso sostenibile dei nutrienti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.11 - uso sostenibile dei nutrienti - sorgo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20 - VEN.12 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti - mais	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.13 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti - soia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.14 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti - girasole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No

SRA20 - VEN.15 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - cereali autunno vernini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.16 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.17 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - altre colture erbacee autunno vernine	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.18 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - barbabietola	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.19 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - tabacco	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.20 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - pomodoro da industria	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.21 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20 - VEN.22 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - sorgo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.20	No
SRA20-LOM-01 - SRA020-PALU.00.01 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Seminativi/prato permanente	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No
SRA20-LOM-02 - SRA020-PALU.00.02 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Orticole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA20-LOM-03 - SRA020-PALU.00.03 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione a bassa emissività	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No

SRA20-LOM-04 - SRA020-PALU.00.04 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione di precisione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.21; R.22	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA20 - SIC.01.01 - Agrumi (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.02 - Vite (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.03 - Olivo (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.04 - Fruttiferi (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.05 - Seminativi (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.06 - foraggere (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.01.07 - ortive (AZ1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.01 - Agrumi (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.02 - Vite (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.03 - Olivo (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.04 - Fruttiferi (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.05 - Seminativi (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.06 - foraggere (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - SIC.02.07 - ortive (AZ2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.01 - uso sostenibile dei nutrienti – mais

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.02 - uso sostenibile dei nutrienti – soia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale

SRA20 - VEN.03 - uso sostenibile dei nutrienti – girasole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.04 - uso sostenibile dei nutrienti - cereali autunno vernini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.05 - uso sostenibile dei nutrienti – colza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.06 - uso sostenibile dei nutrienti - altre colture erbacee autunno vernine

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.07 - uso sostenibile dei nutrienti – barbabietola

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.08 - uso sostenibile dei nutrienti – tabacco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.09 - uso sostenibile dei nutrienti - pomodoro da industria

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.10 - uso sostenibile dei nutrienti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.11 - uso sostenibile dei nutrienti – sorgo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.12 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti – mais

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.13 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti – soia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.14 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti – girasole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.15 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti - cereali autunno vernini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.16 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti – colza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.17 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti - altre colture erbacee autunno vernine

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.18 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all’uso di fertilizzanti – barbabietola

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.19 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti – tabacco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.20 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - pomodoro da industria

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.21 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20 - VEN.22 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti – sorgo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20-LOM-01 - SRA020-PALU.00.01 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Seminativi/prato permanente

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20-LOM-02 - SRA020-PALU.00.02 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti – Orticole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20-LOM-03 - SRA020-PALU.00.03 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione a bassa emissività

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

SRA20-LOM-04 - SRA020-PALU.00.04 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione di precisione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA20 - SIC.01.01 - Agrumi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		474,00	474,00	474,00	474,00	474,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20		24.096,00
SRA20 - SIC.01.02 - Vite (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		421,00	421,00	421,00	421,00	421,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60		48.168,00
SRA20 - SIC.01.03 - Olivo (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		217,00	217,00	217,00	217,00	217,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34		15.841,70
SRA20 - SIC.01.04 - Fruttiferi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		617,00	617,00	617,00	617,00	617,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90		12.519,50
SRA20 - SIC.01.05 - Seminativi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		165,00	165,00	165,00	165,00	165,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58		29.257,90
SRA20 - SIC.01.06 - foraggere (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		146,00	146,00	146,00	146,00	146,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00		7.105,00
SRA20 - SIC.01.07 - ortive (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		692,00	692,00	692,00	692,00	692,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		1.960,00
SRA20 - SIC.02.01 - Agrumi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		434,00	434,00	434,00	434,00	434,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20		24.096,00
SRA20 - SIC.02.02 - Vite (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		401,00	401,00	401,00	401,00	401,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60		48.168,00
SRA20 - SIC.02.03 - Olivo (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		197,00	197,00	197,00	197,00	197,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34		15.841,70
SRA20 - SIC.02.04 - Fruttiferi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		594,00	594,00	594,00	594,00	594,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90		12.519,50
SRA20 - SIC.02.05 - Seminativi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		135,00	135,00	135,00	135,00	135,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58		29.257,90
SRA20 - SIC.02.06 - foraggere (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		122,00	122,00	122,00	122,00	122,00		

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00		7.105,00
SRA20 - SIC.02.07 - ortive (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		662,00	662,00	662,00	662,00	662,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		1.960,00
SRA20 - VEN.01 - uso sostenibile dei nutrienti - mais (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				1.861,00	1.861,00	1.861,00	1.861,00	7.444,00
SRA20 - VEN.02 - uso sostenibile dei nutrienti - soia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				4.975,07	4.975,07	4.975,07	4.975,07	19.900,28
SRA20 - VEN.03 - uso sostenibile dei nutrienti - girasole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3,00	3,00	3,00	3,00	12,00
SRA20 - VEN.04 - uso sostenibile dei nutrienti - cereali autunno vernini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3.053,00				3.053,00
SRA20 - VEN.05 - uso sostenibile dei nutrienti - colza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				19,00	19,00	19,00	19,00	76,00

SRA20 - VEN.06 - uso sostenibile dei nutrienti - altre colture erbacee autunno vernine (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				754,00	754,00	754,00	754,00	3.016,00
SRA20 - VEN.07 - uso sostenibile dei nutrienti - barbabietola (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				587,00	587,00	587,00	587,00	2.348,00
SRA20 - VEN.08 - uso sostenibile dei nutrienti - tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				370,00	370,00	370,00	370,00	1.480,00
SRA20 - VEN.09 - uso sostenibile dei nutrienti - pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				357,00	357,00	357,00	357,00	1.428,00
SRA20 - VEN.10 - uso sostenibile dei nutrienti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	10.000,00
SRA20 - VEN.11 - uso sostenibile dei nutrienti - sorgo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3,00	3,00	3,00	3,00	12,00
SRA20 - VEN.12 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - mais (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		1.778,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00		8.890,00
SRA20 - VEN.13 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - soia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.184,00	3.184,00	3.184,00	3.184,00	3.184,00		15.920,00
SRA20 - VEN.14 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - girasole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00
SRA20 - VEN.15 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - cereali autunno vernini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.954,00	1.954,00	1.954,00	1.954,00	1.954,00		9.770,00
SRA20 - VEN.16 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00		60,00
SRA20 - VEN.17 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - altre colture erbacee autunno vernine (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		482,00	482,00	482,00	482,00	482,00		2.410,00
SRA20 - VEN.18 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - barbabietola (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		375,00	375,00	375,00	375,00	375,00		1.875,00
SRA20 - VEN.19 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	

- tabacco (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		237,00	237,00	237,00	237,00	237,00		1.185,00
SRA20 - VEN.20 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		241,00	241,00	241,00	241,00	241,00		1.205,00
SRA20 - VEN.21 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.667,00	2.667,00	2.667,00	2.667,00	2.667,00		13.335,00
SRA20 - VEN.22 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - sorgo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		15,00
SRA20-LOM-01 - SRA020-PALU.00.01 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Seminativi/prato permanente (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA20-LOM-02 - SRA020-PALU.00.02 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Orticole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA20-LOM-03 - SRA020-PALU.00.03 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione a bassa emissività (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA20-LOM-04 - SRA020-PALU.00.04 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione di precisione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui

Codice intervento (SM)	SRA21
Nome intervento	ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		**X**	**X**					**X**													
NO	X			X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

In Regione Liguria esistono colture con ampia diffusione territoriale (es. olivo) spesso al limite del bosco o incolto in cui tale gestione riduce il rischio incendi, inoltre va favorito il mantenimento della sostanza organica

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "impegni specifici di gestione dei residui di potatura" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare specifiche tecniche di gestione agronomica dei residui di potatura delle colture arboree.

Negli ultimi anni la pratica della bruciatura dei residui di potatura in campo si è affermata per fronteggiare alcune fisiopatie o alcune recrudescenze di queste (Xilella fastidiosa, Phleotribo scarabaeoides, "moria del kiwi", Pseudomonas savastanoi, Liothrips olaee, Phoma trocheiphila).

L'intervento, nella sua applicazione ha l'ambizione *in primis* di valorizzare un sottoprodotto agricolo, quali i residui di potatura di arboreti, in un'ottica di economia circolare per la produzione di compost di qualità a scala territoriale, a supporto delle comunità locali nella gestione della F.O.R.S.U (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) sia con riferimento alla fase produttiva, grazie all'apporto di lignina che favorisce la strutturazione del cumulo del compost, sia per la ricollocazione del prodotto finale da restituire alle aree sotto impegno ad ulteriore vantaggio dell'obiettivo. In termini di beneficio, pertanto, l'intervento si può tradurre in una maggiore disponibilità di fertilizzanti organici da parte delle aziende agricole.

Un secondo aspetto dell'intervento riguarda la restituzione diretta in azienda di sostanza organica a seguito della gestione agronomica di tali residui, i quali ne rappresentano un ulteriore apporto al suolo, capace di migliorare la struttura del terreno, attraverso la capacità di infiltrazione dell'acqua e di ritenzione idrica del suolo; contenere le infestanti e agevolare lo sviluppo del sistema radicale, mantenendo e incrementando il sequestro di C nei suoli per migliorare la resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico, oltre che a vantaggio della sostanza organica del terreno, della biodiversità, nonché del giusto rapporto C/N. Inoltre nell'Azione 2 l'inerbimento, la pacciamatura con i residui di potatura trinciati al suolo e il divieto di lavorazione del terreno riducono l'erosione dei suoli e aumentano la capacità del terreno di trattenere l'acqua.

Anche in tal caso, si rileva un beneficio indiretto connesso al divieto di bruciatura dei residui che consente l'abbattimento delle emissioni di C02 associate a questa pratica.

L'intervento si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno:

- Azione 1 Conferimento dei residui di potatura, ad impianti di compostaggio della F.O.R.S.U e successivo utilizzo in azienda;

- Azione 2 Gestione dei residui delle potature al suolo.

L'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio nel suolo e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il miglioramento della frazione organica dei terreni migliora la capacità dei suoli a rispondere a condizioni estreme, come piogge intense o al contrario lunghi periodi di siccità. Una dotazione ottimale della SO nei suoli preserva i suoli dalla desertificazione e li predispone a resistere a forti stimoli stressori che i cambiamenti climatici portano. Inoltre concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 attraverso un miglioramento del livello di sostanza organica dei suoli.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Regioni e PPAA possono definire le azioni attivabili nel proprio territorio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative all'attivazione delle singole azioni:

Fatta eccezione per la Regione Basilicata che attiva solo l'azione 2, poiché von vi sono in Regione centrali di compostaggio capaci di smaltire quantitativi legnosi importanti, le regioni Calabria e Liguria attivano entrambe le azioni dell'intervento.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'Esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale e l'Esigenza 2.4 Implementare

piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, poiché il miglioramento della frazione organica dei terreni, associata all'intervento, migliora la capacita dei suoli a rispondere a condizioni estreme, come piogge intense o al contrario lunghi periodi di siccità. Una dotazione ottimale della SO nei suoli preserva infatti gli stessi dalla desertificazione e li predispone a resistere forti stimoli stressori che i cambiamenti climatici portano. L'intervento, inoltre, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nella Esigenza 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento, all'Esigenza 2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche e all'Esigenza 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento, in quanto la giusta dotazione di SO nei suoli consente un'azione efficace della nutrizione nonché una corretta gestione dei nutrienti. Infatti, un importane utilizzo degli elementi della fertilizzazione, sotto forma minerale, disgiunti da un adeguata dotazione di SO è causa della salinizzazione dei suoli. La sostanza organica è un elemento essenziale della fertilità dei suoli in quanto aumenta la porosità, migliora la capacità idrica, ostacola l'erosione ed aumenta la capacità di scambio cationico a vantaggio dell'ottimizzazione e regolazione nell'utilizzo degli elementi della fertilizzazione.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.23 Uso sostenibile delle risorse idriche e R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4, agli indicatori di risultato R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa e R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie

Regioni/PPAA	**Cumulabilità con gli altri interventi ACA**	
	Azione.1 - Conferimento dei residui	**Azione 2 - Gestione dei residui**
Basilicata	-	ACA01, ACA15, ACA24, SRA29

Calabria	ACA 1, 2, 5, 13, 24, 25, SRA 29	ACA 1, 2, 13, 24, 25, SRA29
Liguria	SI (ove attivate e compatibili es. ACA 1, 15, 24, 25 e SRA 29)	SI (ove attivate e compatibili es. ACA 1, 15, 24, 25 e SRA 29)

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

P01 – principio della territorializzazione;

P02 - entità della superficie oggetto di impegno (SOI);

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

La Regione Liguria non adotterà Principi in considerazione delle limitate superfici aziendali e la prevista scarsa adesione. Inoltre, il territorio ricade prevalentemente nelle condizioni di selezione.

La Regione Calabria, oltre a P01 e P02, adotterà un Principio Regionale: P0x1 - Superfici in Biologico, mirato a rafforzare le pratiche di gestione biologica delle aziende.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

Altri Criteri di ammissibilità

C03 superficie minima sotto impegno definita a livello regionale secondo le specificità locali;

C04 Non sono ammesse le superfici arboree con età inferiore ai tre anni dall'impianto;

C05 Disponibilità delle superfici per tutto il periodo dell'impegno in base a un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di un valido contratto di affitto o di comodato d'uso.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità e agli ulteriori criteri di ammissibilità.

Regioni/PPAA	C01 Agricoltori singoli o associati	C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole	C03 superficie minima	Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari/ Altri criteri di ammissibilità
Basilicata	Si	Si	1 ettaro	-
Calabria	Si	Si	2 ettari	-
Liguria	Si	Si	0,3 ettari	-

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionali, qualora siano rispettate i seguenti impegni:
Impegni trasversali ad entrambe le azioni
I01 divieto di bruciare i residui di potatura
I0.2 divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.

Impegni specifici azione 1:

I1.1 Obbligo di conferimento dei residui di potatura ad un centro di compostaggio.
I.1.2 Restituzione del compost prodotto ai terreni oggetto di impegno e successivo interramento con lavorazioni superficiali (erpicatura o simili) e annotazione sul quaderno di campagna delle operazioni di conferimento della SO.

Impegni specifici azione 2:

I2.1 divieto di lavorazione nell'interfila;
I2.2 divieto diserbo dell'interfila;
I2.3 obbligo di inerbimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci, e mantenimento in loco dei residui legnosi di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie, trinciati con idonee attrezzature che ne consentono lo sminuzzamento in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale.
I2.4 spargimento sulle superfici produttive di bioattivatori o composti organici azotati
Le Regioni e le PPAA definiscono nei dispositivi attuativi le specifiche tecnico-agronomiche in merito ai bioattivatori e composti organici azotati.
Le Regioni e le PPAA possono definire ulteriori impegni.
Al fine di evitare che sia compromessa la finalità ambientale dell'impegno, durante il periodo vincolativo la superficie a impegno non può essere diversa rispetto a quella inizialmente ammessa.
Per la medesima superficie la domanda di sostegno può riguardare solo una delle due azioni previste dall'intervento.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinate

Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 05 La BCAA 5 prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza, Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio.

L'impegno I2.1 dell'Azione 2 è di livello superiore poiché non consente alcuna lavorazione del terreno nell'interfila per tutta la durata dell'impegno.

BCAA 06 LA BCAA 6 prevede: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio) o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente.

L'impegno I2.3 dell'Azione 2 è di livello superiore poiché assicura una copertura del terreno nell'interfila per tutta la durata dell'impegno e prevede la non asportazione dal terreno della biomassa, bensì la trinciatura con effetto pacciamante del terreno.

CGO 07 Oltre al CGO che prevede il rispetto delle modalità d'uso previste dalle norme vigenti (secondo etichetta), **l'impegno I2.2** dell'Azione 2 è di livello superiore in quanto vieta del tutto l'impiego di diserbanti.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Rispetto all'impegno I1.1 dell'Azione 1, non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale non si attua il conferimento dei residui di potatura a centri di compostaggio della FORSU.

Rispetto all'impegno I01 comune a tutte e due le Azioni 1 e 2, non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità.

La gestione dei residui di potatura è normato dal Testo Unico dell'Ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152) che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una successiva norma, che integra il Testo Unico Ambientale, specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricole.

L'impegno è di livello superiore poiché vieta completamente la bruciatura il loco dei residui di potatura.

D. Lgs n. 99/1992 Il D.Lgs. consente l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura che rispettano determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico.

L'**impegno I0.2** è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto all'utilizzo dei fanghi sui suoli.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV. Il D.Lgs. definisce le modalità per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti classificati sulla base dell'allegato C della parte IV; per i rifiuti recuperati in operazioni R10 ammette lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura..

L'**impegno I0.2** è di livello superiore, in quanto pone un divieto assoluto di utilizzo sul suolo di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.

D.Lgs. 29 aprile 2010, n.75 Il D.Lgs. reca la disciplina relativa all'immissione in commercio di fertilizzanti e rappresenta la norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009 (applicativo dal 16 luglio 2022).

L'impegno I02 comune ad entrambe le Azioni è, quindi, di livello superiore rispetto alla norma nazionale di riferimento, in quanto prevede una limitazione all'uso dei soli fertilizzanti previsti dalla norma comunitaria (regolamento (UE) 2019/1009), che è più restrittiva rispetto al D.Lgs. 75/2010 perché ammette all'utilizzo un numero minore di matrici. Inoltre, il regolamento (UE) 2019/1009, al contrario della maggior parte delle altre misure di armonizzazione dei prodotti nel diritto dell'Unione, non osta alla messa a disposizione di concimi non armonizzati sul mercato interno conformemente al diritto nazionale e alle norme generali sulla libera circolazione contenute nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), per cui il rispetto delle norme armonizzate (regolamento (UE) 2019/1009) è facoltativo ed è richiesto solo per i prodotti che recano la marcatura CE al momento della loro messa a disposizione sul mercato).

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per azione, salvo diversa specificità regionale.

Inoltre, possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative al range del sostegno in ero/ettaro/anno per ciascuna azione

Regioni/PPAA	**Range Azione 1**	**Range Azione 2**
Basilicata	-	452,56
Calabria	367,3	538,7
Liguria	363,3	538,7

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative alla degressività

Regioni/PPAA	**Degressività (sì/no)**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta (soglia/%)**		
Basilicata	No			
Calabria	Si	FINO A 50.000 EURO/ANNO 100%	DA 50.001,00 A 75.000,00 EURO/ANNO 80%	OLTRE 75.001,00 EURO/ANNO 60%
Liguria	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “impegni specifici di gestione dei residui di potatura” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA21 - CAL.01 - Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.19; R.22	No
SRA21 - CAL.02 - Gestione dei residui delle potature al suolo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA21-BAS-01 - Gestione dei residui delle potature al suolo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.22	No
SRA21-LIG-01 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.19; R.22	No
SRA21-LIG-02 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Gestione dei residui delle potature al suolo"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA21 - CAL.01 - Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA21 - CAL.02 - Gestione dei residui delle potature al suolo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA21-BAS-01 - Gestione dei residui delle potature al suolo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA21-LIG-01 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA21-LIG-02 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Gestione dei residui delle potature al suolo"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA21 - CAL.01 - Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		367,30	367,30	367,30	367,30	367,30	367,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	780,00
SRA21 - CAL.02 - Gestione dei residui delle potature al suolo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		538,70	538,70	538,70	538,70	538,70	538,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		207,00	207,00	207,00	207,00	207,00	207,00	1.242,00
SRA21-BAS-01 - Gestione dei residui delle potature al suolo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			452,56	452,56	452,56	452,56	452,56	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.325,79	1.325,79	1.325,79	1.325,79	1.325,79	6.628,95
SRA21-LIG-01 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	367,30	367,30	367,30	367,30	367,30	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	35,00	70,00	70,00	70,00	70,00	0,00	0,00	315,00
SRA21-LIG-02 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Gestione dei residui delle potature al suolo" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	538,70	538,70	538,70	538,70	538,70	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	170,00	340,00	340,00	340,00	340,00	0,00	0,00	1.530,00

SRA22 - ACA22 - impegni specifici risaie

Codice intervento (SM)	SRA22
Nome intervento	ACA22 - impegni specifici risaie
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			**X**		**X**				**X**			**X**									
NO	X	X		X		X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Impegni specifici risaie" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che aderiscono volontariamente agli impegni previsti mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi sostenuti.

La risaia costituisce un habitat assai ricco di biodiversità, in particolare per la presenza di significative popolazioni di uccelli quali ardeidi, limicoli, anatidi e rallidi, che lo frequentano per la sosta e l'alimentazione. In Italia la maggior parte della superficie a riso si concentra nell'area della Pianura Padana, dove tale coltivazione svolge un ruolo complementare rispetto alle zone umide naturali, allagate prevalentemente fra l'autunno e la primavera, posizionandosi lungo le rotte migratorie. L'evoluzione delle tecniche colturali verificatasi nel corso dei decenni, tuttavia, ha condizionato i popolamenti animali e vegetali delle risaie. Infatti, dalla sommersione delle camere di risaia effettuata poco prima del trapianto manuale, con una profondità di alcune decine di centimetri mantenuta fino al prosciugamento poco prima della raccolta, si è passati all'adozione di profondità inferiori rese possibili dalla precisione del livellamento, con riduzione delle esigenze idriche della coltura. Inoltre, il differimento della prima sommersione e le ripetute fasi di asciutta, hanno determinato sia la conseguente "competizione" sull'uso dell'acqua con altre colture dello stesso periodo, sia la minaccia di una "trappola ecologica" per gli organismi acquatici impossibilitati a completare, fra un'asciutta e l'altra, le fasi del ciclo biologico condizionate all'ambiente sommerso.

L'intervento si articola in 2 azioni tra loro combinabili sulla stessa superficiee ha l'obiettivo di mitigare le conseguenze negative della pratica dell'asciutta sulla biodiversità della risaia e favorire la dotazione ecologica delle risaie per soddisfare le necessità biologiche delle specie faunistiche tipiche di questi ambienti. A tale scopo mira a garantire un periodo di sommersione più lungo durante il ciclo colturale del riso favorevole alla biodiversità dell'avifauna e a consentire una utilizzazione dell'acqua più razionale tra le principali colture (Azione 1); inoltre, promuove la realizzazione, nell'ambito delle camere di risaia, durante il ciclo colturale del riso, di una riserva d'acqua tale da consentire agli organismi acquatici di sopravvivere anche durante le asciutte (Sotto-Azione 2.1: e Sotto-Azione 2.2).

Azione 1) Semina in acqua.

Azione 2):

·sotto-azione 2.1: Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia**,** nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea per favorire la permanenza delle specie selvatiche;

·sotto-azione 2.2: **In alternativa alla realizzazione del fosso**, è possibile destinare una porzione di superficie, investita a risaia nell'anno precedente, ad un'area da mantenere costantemente allagata e non coltivata.

Gli effetti ambientali di tali azioni possono essere rafforzati mediante impegni aggiuntivi che richiedono il mantenimento delle stoppie (IA.1) o della sommersione (IA.2) durante i mesi invernali e l'utilizzo di soli mezzi meccanici nel controllo della vegetazione degli argini (IA.3).

Le Regioni possono definire le azioni e gli impegni aggiuntivi attivabili nel proprio territorio.

L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della biodiversità degli organismi acquatici degli ambienti risicoli.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni (con possibilità di prolungamento della durata al termine del primo periodo di impegno).

Durante il periodo di impegno le superfici richieste a premio possono cambiare, in conseguenza della rotazione del riso.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative all'attivazione delle singole azioni.

Regioni	**Azione 1) Semina in acqua (si/no)**	**Azione 2) Sottoazione 2.1 Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (si/no)**	**Azione 2) Sottoazione 2.2– Destinare una porzione di superficie, investita a risaia nell'anno precedente l'impegno, da mantenere costantemente allagata e non coltivata (si/no)**
Calabria	SI	SI	NO
Emilia-Romagna	SI	SI	SI
Lombardia	SI	SI	SI
Piemonte	SI	SI	SI

Giustificazione Regioni azioni non attivate

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale.

Considerate le sue finalità, l'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.31 Preservare gli habitat e le specie, pertanto concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance dall'intervento è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni circa le cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali per la stessa superficie

Regioni	**Cumulabilità con gli altri interventi ACA**
Calabria	ACA 1, 13, 24, 29
Emilia-Romagna	SRA1, SRA19, SRA29
Lombardia	SRA1, SRA3, SRA6, SRA19 solo az. 1 e az. 2, SRA 20, SRA 29
Piemonte	ACA1, ACA3, ACA 4, ACA6, ACA15, ACA24, SRA29

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

PR02 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni circa i principi di selezione

Regioni	**PR01 Aree con particolari pregi ambientali** **Si/no**	**PR 02- entità della superficie soggetta a impegno (SOI)** **Si/no**	**Altro**
Calabria	NO	NO	-azienda biologica; -azienda che aderisce SQNPI
Emilia-Romagna	SI	SI	· Aree caratterizzate da criticità ambientali;

			· Superfici condotte con metodo biologico; ·Superfici condotte con produzione integrata;
Lombardia	SI	NO	SI (Azienda Biologica; Azienda che aderisce al SQNPI)
Piemonte	SI	SI	· adesione ad altri interventi/azioni del PSP o di precedenti Programmi di Sviluppo Rurale convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali; · Azienda Biologica; · Azienda che aderisce al SQNPI La selezione privilegia i soggetti che già mettono in pratica metodi di coltivazione ecocompatibili o altre pratiche simili e nei quali contesti può essere meglio salvaguardata l'avifauna e la biodiversità tipica della risa

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati

Altri Criteri di ammissibilità

C02 Superficie minima coltivata a riso.
Per l'azione 1) la superficie minima oggetto di impegno deve essere almeno il 10% della superficie aziendale coltivata a riso e comunque non deve essere inferiore ad 1 ettaro;
per l'azione 2) Sottoazione 2.1 la superficie minima oggetto di impegno deve essere almeno il 10% della superficie aziendale coltivata a riso e comunque non deve essere inferiore ad 1 ettaro;
per l'azione 2) Sottoazione 2.2 sono ammissibili superfici coltivate a riso l'anno precedente l'assunzione dell'impegno, per un'estensione non superiore all'1% della superficie aziendale investita a risaia e non meno di 1.000 m^2.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni:

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

AZIONE 1

I1.1 Il beneficiario deve garantire sui terreni oggetto di impegno l'esecuzione della semina in acqua.

Azione 1 - Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.

Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

AZIONE 2:

Sottoazione 2.1

I2.1.1 Realizzare in ogni anno del periodo di impegno, all'interno della camera di risaia, un fosso a sezione trapezoidale. Le dimensioni del fosso possono essere le seguenti:

1) almeno 60 cm (base maggiore del trapezio posta in alto) di larghezza e almeno 40 cm di profondità

2) almeno 60 cm di larghezza e 60 cm di profondità

3) almeno 80 cm di larghezza e 100 cm di profondità

Il fosso deve essere realizzato prima della sommersione iniziale della risaia nell'anno di assunzione dell'impegno e deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo tra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta. Ove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi confluire l'acqua di sommersione durante le fasi di asciutta. Affinché il sostegno dell'operazione sia giustificato, il fosso deve essere appositamente realizzato allo scopo di favorire la biodiversità e quindi non può coincidere con solchi adacquatori o scoline. La tipologia di fosso può essere differenziata per camera di risaia.

I2.1.2 Mantenere inerbito un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea. L'argine da mantenere inerbito deve interessare almeno un lato della camera di risaia. In caso di semina dell'argine devono essere utilizzate specie autoctone.

Altre specifiche caratteristiche e condizioni potranno essere definite con le disposizioni attuative.

In alternativa alla sotto-azione 2.1 i beneficiari possono decidere di aderire agli impegni della sotto-azione 2.2

Azione 2 - sottoazione 2.1 - Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.

Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Sottoazione 2.2

I2.2.1 Sulla superficie oggetto di impegno è vietata la coltivazione del riso e ogni altra coltivazione agricola nonché la pratica dell'acquacoltura.

I2.2.2 La superficie oggetto di impegno deve essere mantenuta costantemente allagata nel periodo compreso tra la sommersione iniziale delle camere di risaia destinate alla produzione (primavera) e il loro prosciugamento funzionale alla raccolta (asciutta di pre-raccolta).

I2.2.3 Sulla superficie oggetto di impegno, compresi gli argini, è fatto divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari. Il controllo della vegetazione deve essere effettuato solo con mezzi meccanici nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna selvatica. In assenza di sommersione sono consentite lavorazioni e operazioni di arieggiamento del suolo, al fine di prevenire fenomeni di anossia delle acque.

Al termine del periodo di impegno, per le suddette superfici non vi sono vincoli a tornare alla condizione

originaria.

Altre specifiche caratteristiche e condizioni potranno essere definite con le disposizioni attuative.

Sull'intera superficie oggetto di tali azioni o su parte di questa possono essere assunti, laddove compatibili, i seguenti impegni aggiuntivi.

IA.1 Mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale:

Mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente, al fine di proteggere la fauna selvatica. La trebbiatura del riso dovrà essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

1.
    1. taglio dei culmi con le pannocchie che lascia stoppie di altezza variabile, da cui è asportata la parte terminale;
    2. "sgranatura" della spiga che lascia i culmi in piedi e le pannocchie svuotate costituendo un habitat di altezza ottimale per la tutela dell'avifauna migratoria.

IA.2 Sommersione invernale delle risaie:

Mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio dell'anno seguente.

IA.3 Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici:

Su tutti gli argini della camera di risaia non utilizzare erbicidi e realizzare il controllo della vegetazione solo con mezzi meccanici

L'Azione 1 e la Sottoazione 2.1 sono abbinabili a tutti gli impegni aggiuntivi; la Sottoazione 2.2 è abbinabile soltanto all'impegno aggiuntivo IA.2

Gli impegni aggiuntivi IA.1 eIA.2 non sono fra loro compatibili sulla stessa superficie.

Gli impegni aggiuntivi devono essere realizzati almeno in due anni del periodo di impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni circa l'adozione degli impegni aggiuntivi e altri impegni

Regioni	**IA.1 Mantenimento delle stoppie**	**IA.2 Sommersione invernale**	**IA.3 Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici**	**Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)**	**Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH03 (attività formative)**
	sì/no	**sì/no**	**sì/no**	**sì/no**	**sì/no**
Calabria	SI	SI	SI	NO	NO
Emilia-Romagna	SI	SI	SI	NO	NO
Lombardia	SI	SI	SI	NO	NO
Piemonte	SI	SI	SI	NO	NO

Azione 2 - sottoazione 2.2 - Impegni aggiuntivi - Regione Lombardia

Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai

sensi del Reg. (UE) 2019/1009.
Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Produzione ordinaria
Produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida (lett. a, paragrafo 2, art. 4 del Reg. UE 2021/2115)
RMFert

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Produzione ordinaria

Produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida (lett a, paragrafo 2, art. 4 del Reg. UE 2021/2115)

Rispetto all'impegno I1.1 dell'Azione 1 non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale non è usuale l'esecuzione della semina in acqua, bensì in asciutta con successiva sommersione allo stadio di inizio accestimento.

Rispetto all'impegno I2.1.1 e I2.2.1 dell'Azione 2 non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale non è usuale sottrarre una superficie alla produzione per realizzare fossi ai margini della risaia o camere marginali allagate ad esclusivo scopo naturalistico per la tutela della biodiversità.

Rispetto all'impegno I2.1.2 dell'Azione 2 non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità, la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale non è usuale l'inerbimento dell'argine di risaia.

Rispetto all'impegno I2.2.2 la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria nella quale non è usuale che la superficie debba essere mantenuta costantemente allagata nel ~~al~~ periodo compreso tra la sommersione iniziale delle camere di risaia destinate alla produzione (primavera) e il loro prosciugamento funzionale alla raccolta (asciutta di pre-raccolta).

Rispetto all'impegno IA.2 non esistendo riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità la baseline è da ritenersi la pratica ordinaria dove le camere vengono sommerse soltanto nei mesi primaverili ed estivi, poiché la sommersione è funzionale alla coltivazione del riso.

L'impegno richiede di effettuare la sommersione nel periodo invernale, durante il quale le risaie sono normalmente asciutte, in modo da creare un ambiente idoneo alla fauna acquatica anche tra un ciclo colturale e l'altro.

CGO1 Il CGO 1 disciplina all'impegno a) il possesso dell'autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione. Inoltre, il CGO prevede all'impegno b) la registrazione sul quaderno di campagna delle fertilizzazioni con sostanze contenenti fosforo, al fine di prevenire il deterioramento della qualità delle acque dovuto a fonti diffuse di inquinamento da fosfati.

Tutti gli impegni dell'intervento (Azione 1 e Azione 2) vanno oltre il CGO1, prevedendo azioni aggiuntive rispetto al solo possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua, che sono finalizzati ad una gestione sostenibile della risorsa idrica. Gli impegni specifici per le risaie descritti nell'Azione 1 e nell'Azione 2, infatti, consentono di realizzare un uso razionale dell'acqua di sommersione, anche nell'ottica di conseguire un risparmio idrico, come ad esempio, laddove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi confluire l'acqua di sommersione durante le fasi di asciutta. La modalità stessa di coltivazione della risaia, inoltre, comporta la formazione di una suola/strato semimpermeabile che ostacola il passaggio dell'acqua nella sottostante falda freatica. In aggiunta, l'impegno I.2.2.3 dell'Azione 2 supera l'impegno b) del CGO 1, in quanto non prevede l'utilizzo di alcun tipo di fertilizzante.

CGO2 Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Rispetto all'impegno I.2.2.3 dell'Azione 2, la baseline è da ritenersi il CGO 2: l'impegno in questione è più virtuoso in quanto non prevede affatto l'utilizzo di fertilizzanti.

CGO 7 Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di prodotti fitosanitari secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; e documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari

L'impegno I2.2.3 è di livello superiore in quanto vieta del tutto l'impiego di prodotti fitosanitari
L'impegno IA.3 è di livello superiore in quanto vieta del tutto l'impiego di erbicidi.

RMFert Il requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola
L'impegno I2.2.3 è di livello superiore in quanto vieta del tutto l'impiego l'impiego di fertilizzanti

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni previsti dal presente l'intervento
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno ed è espresso in €-ha-anno.
Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le diverse azioni e per gli impegni aggiuntivi. Inoltre, nell'ambito dell'Azione 2 sono calcolati importi differenti in ragione delle dimensioni del fosso realizzato o della camera marginale improduttiva allagata.
Le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare
Per quanto attiene al range del sostegno distinto per azioni in euro/ettaro/anno, considerata la cumulabilità/combinabilità delle azioni e degli impegni aggiuntivi volontari si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle scelte regionali in merito alla degressività

Regioni/PPAA	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**		
Calabria	Si	FINO A 50.000 EURO/ANNO 100%	DA 50.001,00 A 75.000,00 EURO/ANNO 80%	OLTRE 75.001,00 EURO/ANNO 60%
Emilia-Romagna	No			
Lombardia	No			
Piemonte	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione

Spiegazione supplementare

.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “impegni specifici risaie” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA22 - CAL.01 - Semina in acqua	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA22 - CAL.02 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'Inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-01 - SRA22 - Impegni specifici risaie - Azione 1) Semina in acqua_ IMPEGNO BASE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-02 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X40 o CAMERA ALLAGATA_ IMPEGNO BASE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-03 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X60_IMPEGNO BASE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-04 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 80X100_IMPEGNO BASE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-05 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG._Stoppie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22- PIE-06 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG. Sommersione invernale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-01 - SRA22-ACA22.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 1 - Semina in acqua	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-02 - SRA22-ACA22.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - semina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA22-LOM-03 - SRA22-ACA22.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - mantenimento)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-04 - SRA22-ACA22.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-05 - SRA22-ACA22.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA1 (Az. 1 e 2.1) - Mantenimento delle stoppie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-06 - SRA22-ACA22.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA2 (Az. 1, 2.1 e 2.2) - Sommersione invernale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-07 - SRA22-ACA22.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (3 argini)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22-LOM-08 - SRA22-ACA22.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (4 argini)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.01 - Azione 1) Semina in acqua_impegno base	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.02 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x40 o camera allagata_impegno base	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.03 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x60_impegno base	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.04 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 80x100_impegno base	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.05 - Impegno aggiuntivo_stoppie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA22_RER.06 - Impegno aggiuntivo_Sommersione invernale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA22 – CAL.01 – Semina in acqua

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22 - CAL.02 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'Inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22- PIE-01 - SRA22 - Impegni specifici risaie - Azione 1) Semina in acqua_ IMPEGNO BASE

-

SRA22- PIE-02 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X40 o CAMERA ALLAGATA_ IMPEGNO BASE

-

SRA22- PIE-03 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X60_IMPEGNO BASE

-

SRA22- PIE-04 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 80X100_IMPEGNO BASE

-

SRA22- PIE-05 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG._Stoppie

-

SRA22- PIE-06 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG. Sommersione invernale

-

SRA22-LOM-01 - SRA22-ACA22.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 1 - Semina in acqua

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-02 - SRA22-ACA22.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - semina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-03 - SRA22-ACA22.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - mantenimento)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-04 - SRA22-ACA22.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-05 - SRA22-ACA22.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA1 (Az. 1 e 2.1) - Mantenimento delle stoppie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-06 - SRA22-ACA22.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA2 (Az. 1, 2.1 e 2.2) - Sommersione invernale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-07 - SRA22-ACA22.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (3 argini)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22-LOM-08 - SRA22-ACA22.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (4 argini)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA22_RER.01 - Azione 1) Semina in acqua_impegno base

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

SRA22_RER.02 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x40 o camera allagata_impegno base

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

SRA22_RER.03 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x60_impegno base

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

SRA22_RER.04 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 80x100_impegno base

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

SRA22_RER.05 - Impegno aggiuntivo_stoppie

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

SRA22_RER.06 - Impegno aggiuntivo_Sommersione invernale

calcolato su base metodologia MIPAAF. Medio perché il beneficiario può scegliere quali impegni attivare

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA22 - CAL.01 - Semina in acqua (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22 - CAL.02 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'Inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA22- PIE-01 - SRA22 - Impegni specifici risaie - Azione 1) Semina in acqua_ IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-02 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X40 o CAMERA ALLAGATA_ IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-03 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X60_IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-04 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 80X100_IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA22- PIE-05 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG._Stoppie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-06 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG. Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-01 - SRA22-ACA22.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 1 - Semina in acqua (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-02 - SRA22-ACA22.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - semina) (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-03 - SRA22-ACA22.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - mantenimento) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-04 - SRA22-ACA22.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-05 - SRA22-ACA22.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA1 (Az. 1 e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

2.1) - Mantenimento delle stoppie (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-06 - SRA22-ACA22.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA2 (Az. 1, 2.1 e 2.2) - Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-07 - SRA22-ACA22.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (3 argini) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-08 - SRA22-ACA22.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (4 argini) (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.01 - Azione 1) Semina in acqua_impegno base (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.02 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x40 o camera allagata_impegno base (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.03 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x60_impegno base (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.04 - Azione 2) Biodiversità_scavo del	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	

fosso 80x100_impegno base (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.05 - Impegno aggiuntivo_stoppie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.06 - Impegno aggiuntivo_Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	6.230,48	19.955,87	21.193,97	21.193,97	21.193,97	16.201,59	105.969,85
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	4.000.000,00	8.970.000,00	9.750.000,00	9.750.000,00	9.750.000,00	6.280.000,00	48.500.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.637.800,00	3.660.590,00	3.978.050,00	3.978.050,00	3.978.050,00	2.555.960,00	19.788.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRA24 - ACA24 - pratiche agricoltura di precisione

Codice intervento (SM)	SRA24
Nome intervento	ACA24 - pratiche agricoltura di precisione
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale.
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		**X**	**X**	**X**			**X**	**X**				**X**	**X**			**X**			**X**		
NO	X				X	X			X	X	X			X	X		X	X		X	X

Le Regioni che adottano l'intervento ritengono opportuno incentivare l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione poichè tali tecniche sono particolarmente utili per un uso sostenibile ed efficace degli input produttivi garantendo al contempo sostenibilità ambientale e la qualità delle produzioni.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione" prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare

almeno una pratica di agricoltura di precisione.

La finalità dell'intervento è di ridurre quantitativamente gli input chimici e idrici utilizzati per le produzioni agricole attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione, sistema di produzione sostenibile (applicazione variabile di input in termini di precisione: quando, quanto e dove) che consente agli imprenditori un maggior rispetto degli agroecosistemi e dei cicli naturali così come anche indicato nelle "Linee Guida Nazionali per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia", approvate con D.M. del 22 dicembre 2017, perseguendo la protezione ambientale e l'azione per il clima, le quali sono aggiornate da uno specifico Gruppo di lavoro con cadenza biennale (articolo 3).

L'intervento è mirato quindi a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse per la sostenibilità della produzione agricola, riducendo pertanto il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e promuovere l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione, nonché indurre effetti positivi sulla gestione sostenibile del suolo. L'intervento inoltre fornisce un contributo positivo all'attuale criticità del reperimento dei mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti e prodotti fitosanitari) in un contesto internazionale di innalzamento progressivo dei prezzi.

Le finalità ambientali dell'intervento ne evidenziano la complementarità con due degli obiettivi della strategia Farm to Fork (riduzione del 50% dell'uso complessivo dei pesticidi chimici e del 50% delle perdite di nutrienti) e con il PAN approvato in applicazione della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ed in sinergia anche con la Direttiva Quadro Acque, nonché con la Direttiva Nitrati.

Attraverso la raccolta, gestione e integrazione di dati satellitari, meteorologici, da droni, da sensori in campo con i dati relativi alle operazioni colturali si riduce il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione.

La disponibilità e condivisione di dati rappresenta infatti un fattore limitante per la digitalizzazione dell'agricoltura in quanto una scarsa disponibilità impedisce l'assunzione di scelte razionali ed accurate, e frena quindi gli investimenti in tecnologie digitali.

La digitalizzazione dell'agricoltura e il ricorso a Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) mirano infatti a sostenere un corretto uso delle risorse e la gestione di situazioni che cambiano velocemente come accade in un contesto di fluttuazioni portate dai cambiamenti climatici. Nonostante l'utilizzo di DSS e modelli previsionali sia fortemente incoraggiato dai piani di azione nazionali ed il settore delle tecnologie applicate all'agricoltura sia in continua crescita, la quota di suolo coltivato interessata da queste innovazioni è molto bassa (circa 3-4%), come emerso dai dati della ricerca dell'Osservatorio Internet of Things della School of Management del Politecnico di Milano per l'anno 2020 (osservatori.net).

L'intervento è coerente con la strategia prevista per promuovere la digitalizzazione dell'agricoltura nelle aree rurali (Art. 107 punto b del Regolamento (UE) 2021/2115).

L'intervento si compone di 3 azioni che possono essere assunte anche contemporaneamente sulla stessa superficie:

Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni

Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione

Le Regioni/PPAA definiscono le azioni attivabili nel proprio territorio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni e PPAA relative all'attivazione delle singole azioni.

Fatta eccezione per la Regione Umbria che attiva solo le azioni 1 e 2, tutte le altre Regioni attivano le 3 azioni previste dall'intervento.

L'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, in quanto il miglioramento dell'uso della risorsa irrigua, con ricadute positive in termini di riduzione dei suoi apporti grazie all'utilizzo di

pratiche di irrigazione di precisone, promuove un ruolo attivo nell'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. Analogamente una migliore gestione nell'uso di fertilizzanti, indirizzata alla loro riduzione, che ne deriva anch'essa dall'utilizzo della tecnica di precisione, contribuisce positivamente all'effetto mitigativo. L'intervento inoltre contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, oltre alla riduzione del rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti.

L'intervento è applicabile su tutto il territorio nazionale e a tutte le tipologie colturali per le quali sono disponibili servizi digitali di supporto e DSS e secondo le scelte regionali/provinciali.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza E2.4 Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, da ricondurre alla riduzione di uso di risorsa acqua che ne deriva dall'utilizzo di pratiche di irrigazione di precisone.

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, attraverso le tre pratiche di precisione promosse (fertilizzazione, irrigazione e trattamenti fitosanitari) risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso; 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento; 2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche; 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento dovuto all'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti, R.23 Uso sostenibile dell'acqua e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi. Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4, all'indicatore di risultato R.12 Adattamento al cambiamento climatico.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Le Regioni/PPAA possono prevedere un collegamento con l'intervento SRH03, per attività formative che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti, e/o a

ricorrere l'intervento SRH01 in termini di consulenza specialistica.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi ACA		
	Azione 1 -	Azione 2 -	Azione 3 -
	Esecuzione di fertilizzazioni	Esecuzione di trattamenti fitosanitari	Esecuzione di irrigazioni
Basilicata	ACA01 – ACA03 – SRA15 - SRA21 – SRA29	ACA01 – ACA03 – SRA15 - SRA21 – SRA29	ACA01 – ACA03 – SRA15 - SRA21 – SRA29
Calabria	ACA1 - ACA2 - ACA5 - ACA 21 - ACA 22 - ACA 25 - SRA 29	ACA1 - ACA2 - ACA5 - ACA13 - ACA 21 - ACA 22 - ACA 25 - SRA 29	ACA1 - ACA5 - ACA13 - ACA 21 - ACA 22 - ACA 25 - SRA 29
Campania	Cumulabile con le ACA/SRA pertinenti tra quelle attivate dalla Regione		
Lazio	ACA2, ACA3,ACA15, SRA029	ACA1, ACA2, ACA15, SRA029	ACA1, ACA3, ACA15, SRA029
Liguria	SI (per gli interventi compatibili attivati es. SRA 1, 5, 15, 21, 25, 29)	SI (per gli interventi compatibili attivati es SRA 1, 15, 21, 25, 29)	SI (per gli interventi compatibili attivati es. SRA 1, 5, 15, 21, 25, 29)
Piemonte	ACA1, ACA3, ACA04, ACA5, ACA6, ACA13, ACA15, ACA22, SRA29	ACA1, ACA3, ACA04, ACA5, ACA6, ACA13, ACA15, ACA22, SRA29	ACA1, ACA3, ACA04, ACA5, ACA6, ACA13, ACA15, ACA22, SRA29
Puglia	SRA 1-3-4	SRA 1-3-4	SRA 1-3-4
Toscana	SRA 1; SRA 2; SRA 3; SRA 5 (solo per gruppo colturale "Arboree"), SRA 6; SRA 15; SRA 29	SRA 1; SRA 2; SRA 3; SRA 5 (solo per gruppo colturale "Arboree"), SRA 6; SRA 15; SRA 29	SRA 1; SRA 3; SRA 5 (solo per gruppo colturale "Arboree"), SRA 6; SRA 15; SRA 29
Umbria	SRA01 o SRA29	SRA01 o SRA29	

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, sono considerati prioritari:

PR01- aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

PR02 - aree caratterizzate da criticità ambientali.

PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI).

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	PR01 sì/no	PR02 - sì/no	PR03 sì/no	Altro
Basilicata	No	No	Si	PR0x1 Altre aree territorialmente rilevanti per la Regione
Calabria	SI	SI	SI	PR0x1Aree ad agricoltura intensiva/Specializzata

Campania	SI	SI	SI	PR0x1 Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale
Lazio	No	SI	SI	
Liguria	No	No	No	
Piemonte	si	si	si	PR0x1 Aderentialla produzione integrata certificata (ACA1) o alla produzione biologica (SRA29)
Puglia	si	si	si	PR0x1 Requisiti del Beneficiario; PR0x2 Adesione a cooperative/OP
Toscana	Si	Si	No	
Umbria	No	Si	Si	

La Regione Piemonte in merito al PR0x1 sono da preferire nella selezione, in quanto adottano sistemi certificati di produzione ecocompatibili.
La Regione Basilicata in merito al PR0x1 lo adotta per raggiungere un maggiore beneficio ambientale in altre aree territorialmente rilevanti per la Regione
La Regione Campania in merito al PR0x1 lo adotta al fine di integrare nell'attività di back office la maggior quantità possibile di dati in formato "aperto" in modo da assicurare al back office una base efficiente per azioni sistemiche di DSS. Per la Regione Puglia i principi aggiuntivi regionali sono coerenti con la Politica Agricola Regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

C01 Agricoltori singoli o associati;
C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole;
Le Regioni e Provincie Autonome possono fissare ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

Altri criteri di ammissibilità

C04. Le Regioni e PPAA possono definire la superficie minima oggetto di impegno.
C05 Le regioni e PPAA definiscono i gruppi colturali ammessi per ognuna delle Azioni dell'intervento

Le Regioni e Provincie Autonome possono fissare ulteriori criteri sulla base delle loro specificità.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relativo ai Criteri di ammissibilità

Regioni	**C04 Superficie minima oggetto di intervento [HA]**	**C05 Gruppi colturali**	**Altri criteri beneficiari/ Altri criteri**
Basilicata	5 ha per colture erbacee, 1 ha per colture orticole e arboree	Tutti i gruppi coltura (erbacee, ortive, arboree)	
Calabria	2 ha	Tutti	

Campania	0,1 ha	erbacee, ortive, arboree	
Lazio	2ha	Azione 1(seminativi), Azione 2 (Olivo), Azione 3 (Seminativi irrigui primaverili-estivi, actinidia, nocciolo)	
Liguria	0,1ha	seminativi, ortive, floricole/ornamentali, (anche in coltura protetta o vaso ove praticato), arboree	
Piemonte	Si, in base al gruppo colturale	Colture erbacee, colture arboree, colture protette	superficie massima ammissibile al sostegno è pari a 20 ettari
Puglia	1 ha	colture erbacee, colture orticole, colture arboree	
Toscana	3 ha per colture erbacee, 1 ha per colture orticole e arboree	colture erbacee, colture orticole, colture arboree	
Umbria	1 ha	Stessi gruppi colturali SRA01 o SRA29	

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 in funzione dell'impegno assunto, raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione sulla base delle specifiche che saranno definite nei bandi attuativi dalle Regioni e PPAA. I DSS supporteranno gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda la fertilizzazione, la difesa dalle principali avversità fitosanitarie e per l'irrigazione.

I02 utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per l'azione specifica:

·I02 a) Azione.1 – fertilizzazioni sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti da effettuarsi con apposite macchine di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRI) attraverso la lettura di mappe di prescrizione;

·I02b) Azione.2 - trattamenti fungicide e insetticidi sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni permettendo di intervenire tempestivamente anche con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari. Interventi erbicidi con attrezzature di precisione sulla base di mappature aziendali che permettono di controllare la flora infestante con interventi localizzati; le attrezzature devono essere inoltre sottoposte a regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta regolazione va effettuata due volte

nel corso del quinquennio.

·I02c) Azione.3 - irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo (ad es. quaderno FAO n. 56) con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.

I03 la superficie richiesta con la domanda di sostegno deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.

Le Regioni e PPAA possono definire l'impegno per il beneficiario a frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento sulla base delle specifiche che saranno definite nei relativi bandi attuativi.

La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolato ad appezzamenti fissi). Per la Regione Puglia gli impegni assunti con la domanda di sostegno sono applicabili ad appezzamenti fissi e, pertanto, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno.

Il dettaglio sulle caratteristiche delle macchine/attrezzature per adempiere agli **Impegni I02 a), b),** e **c**) sarà definito dalle Regioni e PPAA in sede di predisposizione del relativo bando, conformemente alle "Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia" di cui al DM n. 33671 del 22/12/2017" e successivi aggiornamenti. Allo stesso modo le Regioni e PPAA definiranno le caratteristiche delle piattaforme dei Servizi Digitali e DSS in agricoltura e i servizi che la Società fornitrice/gestore della piattaforma può erogare in merito alla formazione/assistenza all'uso delle tecnologie

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni relative agli Impegni

Regioni/PPAA	**Altri impegni**
Basilicata	Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento
Calabria	
Campania	·Ix1 Partecipazione del beneficiario all'intervento SRG09 (COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI) ·Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività formative)
Lazio	·Ix1-Azione 3: Dotarsi di contatore aziendale tale da valutare i volumi distribuiti sulle superfici oggetto d'impegno; ·Ix2- Irrigare e concimare gli appezzamenti ad impegno, senza superare il valore proposto dalla piattaforma/DSS nei limiti di una specifica tolleranza ·Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento
Liguria	Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento
Piemonte	·Ix1 utilizzo diMateriali di consumo per antideriva e per regolazione irroratrici ·Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento
Puglia	Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH01 (consulenza)/ SRH03 (attività

	formative)
Toscana	Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento
Umbria	Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento

In merito all'Ix1 la Regione Campania specifica che l'intervento SRG 09 prevede la possibilità di attivare interventi di consulenza, formazione, informazione e dimostrazione coordinati e sinergici fra loro. I beneficiari devono soddisfare almeno uno dei tre impegni della presente tabella.

Per il Piemonte in merito all'impegno Ix1 si ritiene adottarlo nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'intervento.

Per la Regione Lazio per quanto attiene l'impegno aggiuntivo Ix1 Il contatore è necessario per controllare che i volumi irrigui consigliati vengano effettivamente distribuiti dall'agricoltore. In merito invece all'Impegno aggiuntivo Ix2 si ritiene che gli effetti ambientali sottesi all'applicazione della misura sono correlati all'esatta esecuzione delle indicazioni fornite dal DSS.

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)..

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da

	fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fit
RMFert
Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO 01 Il CGO disciplina all'impegno a) il possesso di autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione. **L'impegno I02 c)** va oltre il CGO, prevedendo l'impiego di attrezzature di precisione che consentono di effettuare le irrigazioni con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli secondo le reali necessità delle colture permettendo un uso più razionale della risorsa idrica

CGO 02 Il CGO 02, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola. **L'impegno I02 a)** .è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore all'impiego di macchine di precisione che consentono di effettuare fertilizzazioni a rateo variabile (VRI) secondo le reali necessità delle colture permettendo un uso più razionale dei fertilizzanti.

CGO 07 Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di prodotti fitosanitari secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari. **L'impegno I02b**) è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore ad una gestione degli interventi di protezione delle colture attraverso l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari modulari, localizzati e tempestivi.

Il CGO 8, in linea con il PAN, prevede dal 2016 che il controllo funzionale obbligatorio delle attrezzature per l'applicazione dei PF sia effettuato presso i centri di prova autorizzati.

CGO 8 Il CGO prevede obblighi relativi ai controlli funzionali periodici, alla regolazione delle macchine irroratrici e alla manipolazione dei PF. La regolazione strumentale effettuata presso Centri Prova è

volontaria e non oggetto della norma.

L'impegno I02 b) è di livello superiore, in quanto prevede una taratura strumentale delle macchine irroratrici effettuata presso il Centro di Prova 2 volte nel periodo di impegno.

L'RM Fit prevede impegni di livello generale e normano l'utilizzo dei PF per tutti gli agricoltori (conoscenza dei principi generali della difesa obbligatoria; disposizioni sull'uso dei prodotti in prossimità di corpi idrici; possesso del patentino ecc.).

L'impegno I02 b) è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore ad una gestione degli interventi di protezione delle colture attraverso l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari modulari, localizzati e tempestivi.

RMFert L'RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola**. L'impegno I02a**) è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore all'impiego di macchine di precisione che consentono di effettuare fertilizzazioni a rateo variabile (VRI) secondo le reali necessità delle colture permettendo un uso più razionale dei fertilizzanti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Non sono presenti riferimenti specifici in condizionalità rispetto all'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione. Nell'ordinarietà tali modalità non sono ancora presenti se non in realtà di eccellenza.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei maggiori costi derivanti dall'adozione delle pratiche di agricoltura di precisione.
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.
L'importo dei pagamenti è modulato sulla base dell'applicazione parziale o intera dell'impegno I02 sopra scritto.
Il premio complessivo spettante al beneficiario è determinato dalla sommatoria degli impegni presi.
Il premio può essere differenziato per Azioni.

Inoltre può essere differenziato per i gruppi colturali ammessi per ognuna delle 3 Azioni secondo le scelte regionali.
Per quanto attiene al range del sostegno distinto per azioni in euro/ettaro/anno, considerata la combinabilità delle 3 azioni e degli impegni si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Le Regioni possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare

Regioni/PPAA	**Degressività [SI/NO]**	**Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]**		
Basilicata	No			
Calabria	SI	100% del premio fino a € 50.000	80% del premio da 50.001 fino a 75.000	75% del premio oltre 75.000
Campania	No			
Lazio	No			
Liguria	No			
Piemonte	si			
Puglia	SI	fino a 15.000,00 euro/anno: 100%	da 15.001,00 a 30.000.000 euro/anno: 80%	Oltre 30.000,00 euro/anno: 60%
Toscana	Si	< 10 ha à 100%	tra 10 e 50 ha à70%	> 50 ha à30%
Umbria	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

Durata 5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA024-LAZ01-FRUMENT - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-FRUMENTO,ORZO,MAIS,GIRASOLE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.21; R.22	No
SRA024-LAZ01-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.21; R.22	No
SRA024-LAZ02-OLIVO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-OLIVO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA024-LAZ03-GIRASOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-GIRASOLE, SOIA, MAIS, SORGO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA024-LAZ03-NOCCIOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-NOCCIOLO/KIWI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.21	No
SRA024-LAZ03-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No

SRA24 - CAL.01.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24 - CAL.01.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24 - CAL.01.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24 - CAL.02.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24 - CAL.02.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24 - CAL.02.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24 - CAL.03.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No

SRA24 - CAL.03.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24 - CAL.03.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24 - PUG.01 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 1 - fertilizzazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24 - PUG.02 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 2 - trattamenti antiparassitari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24 - PUG.03 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 3 - irrigazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24 - UMB.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24 - UMB.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24- PIE-01a - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-01b - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-01c - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-02a - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-02b - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-02c - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA24- PIE-03a - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ARBOREE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-03b - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ERBACEE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24- PIE-03c - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA24-BAS-01-Arboree - per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-01-Erbacee - Fertilizzazioni - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-01-Ortive - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-02-Arboree - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-02-Erbacee - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-02-Ortive - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-03-Arboree - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-03-Erbacee - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No
SRA24-BAS-03-Ortive - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.24	No

SRA24-CAM01-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-CEREALI,MAIS,GIRASOLE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.22	No
SRA24-CAM01-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO DA INDUSTRIA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.22	No
SRA24-CAM01-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.22	No
SRA24-CAM02-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-CEREALI,MAIS,GIRASOLE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.24	No
SRA24-CAM02-POMODORO - SRA24-CAM02-POMODORO DA INDUSTRIA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.24	No
SRA24-CAM02-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.21; R.24	No
SRA24-CAM03- MAIS - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-- MAIS	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.21	No
SRA24-CAM03-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO DA INDUSTRIA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No

SRA24-CAM03-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24-LIG-01.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24-LIG-01.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24-LIG-01.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture ortive/floricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.22	No
SRA24-LIG-02.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24-LIG-02.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.24	No
SRA24-LIG-02.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture ortofloricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.24	No

SRA24-LIG-03.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.21	No
SRA24-LIG-03.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24-LIG-03.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture ortofloricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12; R.23	No
SRA24-TOS-01-Arboree - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-01-Erbacee - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-01-Ortive - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-02-Erbacee - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-02-Ortive - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-02-T-Arbor - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No

SRA24-TOS-03-Arboree - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-03-Erbacee - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Erbacee	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No
SRA24-TOS-03-Ortive - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.12	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA024-LAZ01-FRUMENT - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni- FRUMENTO,ORZO,MAIS,GIRASOLE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA024-LAZ01-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA024-LAZ02-OLIVO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA024-LAZ03-GIRASOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-GIRASOLE, SOIA, MAIS, SORGO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA024-LAZ03-NOCCIOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-NOCCIOLO/KIWI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA024-LAZ03-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.01.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione – ARBOREE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.01.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione – ERBACEE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.01.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.02.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione – ARBOREE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.02.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione – ERBACEE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.02.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.03.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione – ARBOREE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.03.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione – ERBACEE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - CAL.03.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - PUG.01 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 1 – fertilizzazione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - PUG.02 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 2 - trattamenti antiparassitari

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - PUG.03 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 3 – irrigazione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - UMB.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 1

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24 - UMB.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 2

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24- PIE-01a - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ARBOREE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-01b - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ERBACEE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-01c - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ORTIVE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-02a - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ARBOREE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-02b - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ERBACEE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-02c - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -Trattamenti fitosanitari_ORTIVE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-03a - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ARBOREE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-03b - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ERBACEE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24- PIE-03c - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ORTIVE

In assenza di esperienze pregresse, si è stabilito un premio sulla base del calcolo effettuato dal CREA, a cui è stato applicato un abbattimento del 10% per consentirne una maggiore diffusione.

SRA24-BAS-01-Arboree - per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-01-Erbacee - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-01-Ortive - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-02-Arboree - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-02-Erbacee - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-02-Ortive - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-03-Arboree - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-03-Erbacee - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-BAS-03-Ortive - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM01-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni- CEREALI,MAIS,GIRASOLE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM01-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO DA INDUSTRIA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM01-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM02-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-CEREALI,MAIS,GIRASOLE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM02-POMODORO - SRA24-CAM02-POMODORO DA INDUSTRIA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM02-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM03- MAIS - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-- MAIS

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM03-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO DA INDUSTRIA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-CAM03-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-01.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-01.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA24-LIG-01.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture ortive/floricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-02.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-02.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-02.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture ortofloricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-03.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-03.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-LIG-03.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture ortofloricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-01-Arboree - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-01-Erbacee - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-01-Ortive - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-02-Erbacee - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-02-Ortive – SRA024-PLUA.02 – Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-02-T-Arbor - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-03-Arboree - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-03-Erbacee - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA24-TOS-03-Ortive - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA024-LAZ01-FRUMENT - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-FRUMENTO,ORZO,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			818,00	818,00	818,00	818,00	818,00	4.090,00
SRA024-LAZ01-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			233,60	233,60	233,60	233,60	233,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			83,00	83,00	83,00	83,00	83,00	415,00
SRA024-LAZ02-OLIVO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)			667,00	667,00	667,00	667,00	667,00	3.335,00
SRA024-LAZ03-GIRASOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-GIRASOLE, SOIA, MAIS, SORGO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			210,24	210,24	210,24	210,24	210,24	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			237,00	237,00	237,00	237,00	237,00	1.185,00
SRA024-LAZ03-NOCCIOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-NOCCIOLO/KIWI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	1.430,00
SRA024-LAZ03-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	330,00
SRA24 - CAL.01.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		104,00	104,00	104,00	104,00	104,00	104,00	624,00
SRA24 - CAL.01.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)		122,00	122,00	122,00	122,00	122,00	122,00	732,00
SRA24 - CAL.01.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	432,00
SRA24 - CAL.02.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	228,00
SRA24 - CAL.02.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		89,00	89,00	89,00	89,00	89,00	89,00	534,00
SRA24 - CAL.02.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	276,00
SRA24 - CAL.03.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)		73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	438,00
SRA24 - CAL.03.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	276,00
SRA24 - CAL.03.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	204,00
SRA24 - PUG.01 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 1 - fertilizzazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	225,00	225,00	225,00	225,00	225,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA24 - PUG.02 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 2 - trattamenti antiparassitari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	310,00	310,00	310,00	310,00	310,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRA24 - PUG.03 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 3 - irrigazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	295,00	295,00	295,00	295,00	295,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRA24 - UMB.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24 - UMB.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24- PIE-01a - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-01b - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-01c - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02a - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 - Trattamenti fitosanitari_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02b - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	

Trattamenti fitosanitari_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02c - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 - Trattamenti fitosanitari_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-03a - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-03b - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-03c - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24-BAS-01-Arboree - per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			434,24	434,24	434,24	434,24	434,24	2.171,20
SRA24-BAS-01-Erbacee - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme)	O.14 (unità: Ettari)			509,72	509,72	509,72	509,72	509,72	2.548,60
SRA24-BAS-01-Ortive - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			304,12	304,12	304,12	304,12	304,12	1.520,60
SRA24-BAS-02-Arboree - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			216,46	216,46	216,46	216,46	216,46	1.082,30
SRA24-BAS-02-Erbacee - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			495,48	495,48	495,48	495,48	495,48	2.477,40
SRA24-BAS-02-Ortive - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			258,06	258,06	258,06	258,06	258,06	1.290,30
SRA24-BAS-03-Arboree - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			407,14	407,14	407,14	407,14	407,14	2.035,70
SRA24-BAS-03-Erbacee - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			256,07	256,07	256,07	256,07	256,07	1.280,35

SRA24-BAS-03-Ortive - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			190,39	190,39	190,39	190,39	190,39	951,95
SRA24-CAM01-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-CEREALI,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.982,12	1.982,12	1.982,12	1.982,12	1.982,12	9.910,60
SRA24-CAM01-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			292,00	292,00	292,00	292,00	292,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			68,35	68,35	68,35	68,35	68,35	341,75
SRA24-CAM01-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.472,29	1.472,29	1.472,29	1.472,29	1.472,29	7.361,45
SRA24-CAM02-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-CEREALI,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.926,76	1.926,76	1.926,76	1.926,76	1.926,76	9.633,80

SRA24-CAM02-POMODORO - SRA24-CAM02-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			58,02	58,02	58,02	58,02	58,02	290,10
SRA24-CAM02-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			411,00	411,00	411,00	411,00	411,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			734,35	734,35	734,35	734,35	734,35	3.671,75
SRA24-CAM03- MAIS - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione--MAIS (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			347,00	347,00	347,00	347,00	347,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			220,29	220,29	220,29	220,29	220,29	1.101,45
SRA24-CAM03-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			78,39	78,39	78,39	78,39	78,39	391,95
SRA24-CAM03-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			2.539,53	2.539,53	2.539,53	2.539,53	2.539,53	12.697,65
SRA24-LIG-01.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	0,00	

l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	1.350,00
SRA24-LIG-01.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00	90,00
SRA24-LIG-01.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture ortive/floricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	292,00	292,00	292,00	292,00	292,00	292,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00	0,00	0,00	135,00
SRA24-LIG-02.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	1.350,00
SRA24-LIG-02.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00	90,00

SRA24-LIG-02.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture ortofloricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00	0,00	0,00	135,00
SRA24-LIG-03.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	1.350,00
SRA24-LIG-03.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	347,00	347,00	347,00	347,00	347,00	347,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00	90,00
SRA24-LIG-03.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l’adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l’esecuzione con apposite attrezzature dell’irrigazione di precisione - colture ortofloricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00	0,00	0,00	135,00
SRA24-TOS-01-Arboree - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1-Fertilizzazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA24-TOS-01-Erbacee - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-01-Ortive - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-Erbacee - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-Ortive - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2- Trattamenti fitosanitari di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-T-Arbor - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Arboree - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Erbacee - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	

agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Ortive - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

Codice intervento (SM)	SRA25
Nome intervento	ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria		Valle d'Aosta	Veneto
SI		**X**	**X**	**X**	**X**			**X**					**X**			**X**						
NO	X	X				X	X		X	X	X	X		X	X		X	X	X		X	X

La Regione Toscana attiva l'intervento in quanto esiste un problema di aree a rischio di abbandono, soprattutto di oliveti e castagneti come risulta dall'analisi swot, in zone di particolare pregio ambientale paesaggistico.
La Regione Campania attiva l'intervento poiché in regione vi è una significativa presenza di paesaggi agrari di rilevante valore estetico percettivo e conservativo, legati a colture arboree e sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti). A causa delle oggettive difficoltà gestionali un aiuto specifico è necessario per sostenere i costi di gestione ed evitare l'abbandono e il conseguente degrado.
L'identificazione degli areali di elevato valore paesaggistico che possono accedere alla misura avverrà sulla base degli ambiti territoriali ricadenti nei Piani paesistici vigenti il cui carattere identitario è particolarmente legato alla presenza degli arboreti storici terrazzati .
La Regione Puglia attiva l'intervento per coerenza con la politica regionale. In Liguria esistono molte situazioni ad elevata valenza ambientale e paesaggistica che, proprio per le peculiarità regionali (es. orografia, ridotte dimensioni aziendali,) necessitano di interventi ed impegni specifici per la tutela e

mantenimento

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento ad ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare colture arboree in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio nazionale, individuate in base alla presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

•vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;

•paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);

•ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale;

•paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia;

•Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS);

•piccole isole (come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020);

•oliveti ubicati in appezzamenti con pendenza media superiore al 20 % o terrazzate;

•colture arboree ubicate in aree individuate dalle Regioni e PPAA per la loro valenza ambientale e paesaggistica situate in zona montana in base a quanto stabilito dalle singole Regioni e Province Autonome (Ambito territoriale di applicazione), anche ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. Ue 1305/2013;

•vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui al DM n. 6899 del 30 giugno 2020

Le funzioni svolte in tali aree dalle colture arboree consistono principalmente nella tutela della biodiversità e del paesaggio agrario oltre alla prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

A causa degli svantaggi naturali che caratterizzano tali aree (elevata pendenza dei terreni, presenza di terrazzamenti, ecc.) la coltivazione di queste colture arboree richiede maggiori costi e fornisce minori ricavi rispetto a quelle ubicate in aree più favorite (ad esempio in terreni di pianura). In tali aree risultano fortemente ostacolate e difficilmente meccanizzabili le operazioni colturali che hanno maggiore impatto sui costi di produzione (potatura e raccolta).

Nelle aree soggette al vincolo paesaggistico o interessate da altre forme di tutela del paesaggio, come nelle zone con pendenze elevate, risultano inoltre fortemente limitate le possibilità di ristrutturazione di tali impianti arborei, finalizzate al contenimento dei costi di produzione e all'incremento dell'efficienza produttiva.

La scarsa redditività della gestione di tali colture arboree ha causato, soprattutto nelle zone più difficili, il diffondersi di fenomeni di abbandono o di parziale abbandono (riduzione delle cure colturali) che determinano una perdita del valore ambientale e paesaggistico di tali territori, oltre a contribuire allo spopolamento delle aree rurali e a rappresentare serbatoi per la riproduzione dei patogeni, in particolare, per gli oliveti, della mosca delle olive nei frutti non raccolti e, per i vigneti, la diffusione incontrollata della flavescenza dorata. Al fine di preservare le importanti funzioni ambientali e paesaggistiche svolte da queste colture e di prevenire il rischio di abbandono, è necessario prevedere un sostegno economico per gli agricoltori che si impegnano ad effettuare le operazioni colturali necessarie per il mantenimento della valenza ambientale e paesaggistica di tali superfici.

L'intervento contribuisce principalmente al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, promuovendo il recupero e la gestione di colture arboree in aree di particolare valenza paesaggistica. Inoltre contribuisce all'Obiettivo specifico 5, poiché prevede un uso sostenibile e ridotto di pesticidi per il controllo delle infestanti.

L'intervento si articola in quattro azioni riferite al mantenimento e al recupero, rispettivamente, di oliveti, vigneti, castagneti da frutto e agrumeti ubicati in aree a valenza ambientale e paesaggistica.

Alla luce delle finalità dell'intervento è utile richiamare la normativa nazionale inerente la protezione delle piante dagli organismi nocivi. Nello specifico, il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" rispettivamente Plant health e Official controls. Tale Decreto definisce le sanzioni per chi non si attiene al rispetto delle norme fitosanitarie emanate dai Servizi fitosanitari regionali o dal Servizio centrale. Nello specifico l'articolo 55 comma 15 recita: *A chiunque non esegue misure fitosanitarie disposte dai Servizi fitosanitari regionali, oppure disciplinate dai decreti ministeriali e dalle ordinanze emanate in applicazione del presente decreto, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.000,00 ad euro 6.000,00*.

AZIONE 1 - OLIVETI

L'Azione 1 per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di oliveto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare oliveti ricadenti in aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale e soggetti al rischio di abbandono in quanto situati in aree ove le condizioni orografiche o i vincoli esistenti creano impedimenti alla meccanizzazione. Tali aree sono spesso caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche e con

particolare pregio paesaggistico e ambientale e l'abbandono degli oliveti comporta una perdita delle importanti funzioni ambientali e paesaggistiche da essi svolte, nonché un aumento del rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie.

AZIONE 2 - VIGNETI

L'Azione 2 per il mantenimento e il recupero dei vigneti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di vigneto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare vigneti ricadenti in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o situati in aree ove le condizioni orografiche creano impedimenti alla meccanizzazione, o ancora in aree caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche o riconosciute per il particolare pregio paesaggistico e ambientale.

Gli impegni da attuare prevedono la conservazione delle pratiche e delle tecniche tradizionali, nonché delle forme di allevamento che ormai rivestono valore storico-testimoniale, individuate a livello locale.

AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO

La coltura del castagno da frutto riveste un'importanza notevole, in molte aree collinari e montane, svolgendo un ruolo fondamentale, di presidio del territorio e di salvaguardia dell'assetto ambientale e idrogeologico.

Inoltre, in alcuni contesti specifici, il castagno da frutto è l'elemento caratterizzante di paesaggi, con valenza storica e ambientale straordinaria come ad esempio il paesaggio vulcanico,

In questi contesti i castagneti, che per condizioni ambientali e/o di conduzione esprimono bassi livelli di produttività e di remunerazione dei fattori produttivi, si sono dimostrati particolarmente suscettibili alle avversità dei parassiti, in primo luogo il cinipide e il cancro del legno, con pericolo di abbandono della coltura.

Al fine di evitare ancor più preoccupanti fenomeni di degrado dei castagneti e per recuperare le piante nella loro funzione produttiva e vegetativa, si intende promuovere un'azione specifica per la cura e la gestione attiva dei castagneti da frutto, caratterizzanti i paesaggi, a favore dei beneficiari che assumono gli impegni previsti dall'intervento in questione.

AZIONE 4 –Agrumeti

Gli agrumeti ubicati nelle aree a valenza ambientale e paesaggistica pur dando luogo a prodotti agricoli di qualità e rivestendo un grande interesse per l'aspetto paesaggistico e storico, sono affetti da numerose problematiche, che ne minacciano il mantenimento.

Le principali difficoltà che comportano rischi di abbandono e degrado dell'ambiente e del paesaggio, sono dovute ai seguenti aspetti:

- l'eccessiva frammentazione della proprietà fondiaria che sminuisce l'impatto delle misure attuate dai singoli agricoltori;

- il disegno del territorio che ostacola il movimento delle persone e dei mezzi e rende difficile di fatto ogni possibilità di meccanizzare o agevolare l'accesso alle superfici per le operazioni agricole;

- la sempre maggiore marginalità economica della produzione agricola di queste aree, per i costi che essa comporta, rispetto alle produzioni che arrivano sul mercato.

Al fine di attuare azioni positive connesse alla cura dell'ambiente e del paesaggio degli agrumeti ubicati in aree a valenza ambientale e paesaggistica, si intende promuovere il mantenimento attivo del complesso sistema produttivo da parte dei beneficiari, che assumono gli impegni previsti dall'intervento specifico

Le Regioni e PPAA possono attivare una o più azioni previste in relazione alle proprie specificità territoriali e alle vocazioni agricolo-produttive tipiche dei territori. Gli interventi, inoltre, possono essere attivati in forma collettiva, al fine di accrescere le ricadute territoriali degli stessi a scala di paesaggio.

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Specificità Regionali Azioni attivabili:

Regioni/PPAA	AZIONE 1 - OLIVETI	AZIONE 2 - VIGNETI	AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO	AZIONE 4 - Agrumeti
	(si/no)	(si/no)	(si/no)	(si/no)
Basilicata	No	No	Si	No
Calabria	Si	Si	Si	Si
Campania	Si	Si	Si	Si
Emilia-Romagna	No	No	Si	No
Liguria	Si	Si	Si	Si
Puglia	No	Si	No	No
Toscana	Si	No	Si	No

La Regione Toscana non attiva l'Azione 2poiché in regione il rischio di abbandono dei vigneti è limitato. Mentre l'azione 4 non è pertinente alla realtà regionale. La Regione Puglia attiva solo l'azione 2 in coerenza con la Politica Agricola Regionale.

La Regione Basilicata non attiva le Azioni 1, 2 e 4 in quanto non risulta nessun censimento relativo alle arboree in oggetto di valenza ambientale e paesaggistica

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nella Esigenza 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, ai fabbisogni delineati nella Esigenza 2.8 Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo agli indicatori di risultato R.34 Preservare le caratteristiche del paesaggio e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

L'intervento "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" in relazione all'Azione 1 Oliveti **nel caso di contemporanea adesione, sulla medesima superficie,** all'Ecoschema 3, non può pagare impegni già pagati dall'Ecoschema, pertanto al fine di evitare doppio finanziamento, il premio dell'Azione 1 sarà decurtato di un importo pari al pagamento unitario previsto per ECO 3.

L'Azione 1 "Oliveti" dell'intervento ACA 25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" prevede alcuni impegni diversi (spollonatura, eliminazione vegetazione arbustiva, divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti, asportazione dei frutti …) e altri sostanzialmente corrispondenti a quelli dell'Eco-schema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico".

Tuttavia tali impegni differiscono in particolare per l'orizzonte temporale su cui agiscono: quinquennale nell'ambito di ACA 25, annuale nell'ambito di ECO 3; di conseguenza, per ACA 25, possono essere attesi benefici ambientali più duraturi, connessi all'attuazione di tali impegni.

L'intervento ACA 25 si attuerà inoltre solo nelle aree a valenza ambientale e paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno uno dei parametri indicati nell'ambito del criterio di ammissibilità C04 della presente scheda. L'intervento ACA 25 si concentrerà quindi solo in alcune aree limitate, dove è più alto il rischio di abbandono degli oliveti. L'ambito territoriale di attuazione di ECO 3 sarà invece molto più

ampio, anche grazie all'entità delle risorse disponibili e all'importo del pagamento ad ettaro più ridotto.

I pagamenti da corrispondere nell'ambito di ACA 25 sono infatti stabiliti sulla base dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dagli impegni assunti, a norma dell'articolo 70, paragrafo 4 del Regolamento UE 2021/2115. La loro entità sarà quindi tale da rappresentare un incentivo al recupero o al mantenimento degli oliveti anche per le aziende che hanno intenzione di abbandonarli nel breve periodo. Il pagamento unitario stabilito nell'ambito di ECO 3 è inferiore e può rappresentare un contributo parziale al mantenimento in buone condizioni degli oliveti da parte di aziende che già effettuano annualmente la cura di tali superfici, ma non sarebbe assolutamente sufficiente ad incentivare il recupero di superfici abbandonate o in via di abbandono.

Per questi motivi i due interventi sono entrambi necessari al fine di contenere il rischio di abbandono degli oliveti e di limitare le relative conseguenze negative sull'ambiente e sul paesaggio (perdita di valore ambientale e paesaggistico, rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie), operando, in modo sinergico, sulle diverse tipologie di olivicoltura spesso presenti, anche contemporaneamente, negli stessi territori:

- olivicoltura "marginale" (caratterizzata da terrazzamenti o elevate pendenze, forti limiti alla meccanizzazione delle operazioni colturali, forte rischio di abbandono, elevata valenza ambientale e paesaggistica, ecc.) sulla quale si interverrà prevalentemente attraverso ACA 25;
- olivicoltura "tradizionale" (caratterizzata da pendenze medie, discreta possibilità di meccanizzare le principali operazioni colturali, medio rischio di abbandono, buona valenza ambientale e paesaggistica, ecc.) sulla quale si interverrà prevalentemente attraverso ECO 3.

Al fine di favorire la massima sinergia tra i due interventi, evitando il rischio di doppio pagamento o di sovracompensazione, il pagamento unitario ad ettaro per l'Azione 1 di ACA 25, calcolato a norma dell'articolo 70, paragrafo 4 del Regolamento UE 2021/2115, sarà decurtato di un importo pari al pagamento unitario previsto per ECO 3, nel caso di contemporanea adesione, sulla medesima superficie, ad entrambi gli interventi.

In relazione all'azione 2 – vigneti, l'intervento è coerente con l'OCM vitivinicolo, scongiurando il rischio di sovrapposizione degli impegni ammessi a pagamento, poiché l'operazione di "vendemmia verde" prevista in OCM è indirizzata a finanziare la totale distruzione o rimozione dei grappoli ancora allo stato immaturo riducendo a zero la resa della superficie interessata, con lo scopo di eliminare eccedenze produttive da cui ne deriva per i produttori di uva da vino un contributo fino al 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione/eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione. L'azione 2 del presente intervento è pertanto coerente con l'OCM vitivinicolo, poiché è indirizzata a compensare impegni di diversa natura.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

La combinazione di più impegni rispetto alla medesima superficie consente infatti un'amplificazione dell'effetto ambientale in quanto aumentano i benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dall'agricoltore.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri

interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi ACA			
	AZIONE 1 - OLIVETI	**AZIONE 2 - VIGNETI**	**AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO**	**AZIONE 4 - Agrumeti**
Basilicata	-	-	Nessuna ACA	-
Calabria	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29
Campania	ACA 1, ACA 2, ACA 24	ACA 1, ACA 2, ACA 24	ACA 1, ACA 2, ACA 24	ACA 1, ACA 2, ACA 24
Emilia-Romagna	-	-	ACA 1; ACA 15; SRA029	-
Liguria	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)
Puglia	-	ACA 15, SRA29	-	-
Toscana	Nessuna	-	Nessuna	-

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali ;

PR02 - aree caratterizzate da criticità ambientali.

PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

P04 - soggetti associati che raggruppano più imprese agricole e maggiori superfici (es. Cooperative, OP, ecc.) o con finalità anche di tipo sociale

P05- superfici ricadenti in zone DOP o IGP

P06 presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/PPAA	PR 01- sì/no	PR 02- Sì/no	PR03- sì/no	P04 - sì/no	P05- sì/no	P06 sì/no	Altro
Basilicata	Si	No	Si	No	Si	No	
Calabria	SI	SI	No	No	No	SI	
Campania					Si		

Emilia-Romagna	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
Liguria	si	si	no	si	Si (per vigneti e oliveti)	si	
Puglia	SI	SI	SI	No	No	No	P0x1 Requisiti del Beneficiario; P0x2 Adesione a cooperative/OP
Toscana	no	No	no	no	sì	Sì	P0x1 tipologia di beneficiario relativo al criterio di ammissibilità C03 (solo castagneti); P0x2 pendenza, presenza di terrazzamenti (solo oliveti); P0x3 aree interne (SNAI)

Per quanto attiene la Regione Liguria, non adotterà Principi per la definizione di criteri di selezione in considerazione delle limitate superfici aziendali. Inoltre il territorio ricade prevalentemente nelle condizioni di selezione. Per quanto attiene le i Principi aggiuntivi della Toscana P0x1,2 e 3, l'intenzione è di favorire le situazioni che presentano un maggior rischio di abbandono. I Principi aggiuntivi della Puglia trovano coerenza con la Politica Agricola Regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati

C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole

CO3 Altri gestori del territorio

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

Altri Criteri di ammissibilità

C04 SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

a) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;

b) paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);

c) ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale;

d)paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia;

e)Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS);
f)piccole isole (come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020);
g)oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate;
h)colture arboree ubicate in aree individuate dalle Regioni per la loro valenza ambientale e paesaggistica situate in zona montana in base a quanto stabilito dalle singole Regioni e Province Autonome (Ambito territoriale di applicazione), anche ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. Ue 1305/2013;
i)vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui DM n. 6899 del 30 giugno 2020.

C05 superficie minima oggetto di impegno indicata a livello regionale/provinciale, in relazione alle particolari caratteristiche agricolo-strutturali

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità dei beneficiari e altri criteri di ammissibilità

Criteri/RegioniPPAA		**Basilicata**	**Calabria**	**Campania**	**Emilia-Romagna**	**Liguria**	**Puglia**	**Toscana**
C01 Agricoltori singoli o associati	**Si/no**	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole	**Si/no**	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
CO3 Altri gestori del territorio	**Si/no**	Si	No	Si	Si	Si	Si	Si
C04 Disponibilità delle superfici destinate a colture arboree eleggibili SOI ricadenti ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica	a)	Si	Si	Si	Si	Si		Si
	b)		Si		Si	Si		Si
	c)		Si		Si	Si		Si
	d)		Si	Si	Si	Si		No
	e)		Si			Si		No
	f)		No	Si		Si		No
	g)		Si			Si		Si
	h)		Si		Si	Si		No
	i)		Si			Si		n.a
C05 superficie minima oggetto di impegno		1 ettaro	0,5 ettari	Azione 1 – Oliveti: 0,2 ha; Azione 2 – Vigneti: 0,2 ha; Azione 3 –	Estensione minima della domanda d'aiuto: 0.5 ettari:	0,2ha	1 ha	1 ha

			Castagneti: 0,5 ha; Azione 4 – Agrumeti: 0,2 ha	Estensione minima di ogni singola unità: 500 metri quadri.			
Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari/ Altri criteri di ammissibilità	C0x1 SOI ricadente in area tutelate per legge ai sensi del D. Lgs 42/2004 art. 142 lett. F) e L)		**				C0x1 Definizione di una dotazione finanziaria differenziata per le due azioni attivate; C0x2 Non sono ammissibili al presente intervento le superfici interessate da interventi forestali

**** Ulteriori criteri di ammissibilità definiti da Regione Campania:**

Possono accedere agli aiuti previsti dalla presente misura gli arboreti terrazzati ricadenti nei seguenti territori:

- territori dei comuni di Positano , Praiano, Furore, Conca dei Marini, Scala, Amalfi, Atrani, Ravello, Minori, Maiori, Cetara, Vietri sul Mare, Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta, Vico Equense, Cava dei Tirreni, Agerola, Gragnano, Lettere e Pimonte, ricadenti nel Piano Urbaniastico Territoriale (PUT) della Penisola Sorrentina Amalfitana approvato ai sensi della L.431/85) con la L.R. n.35/87;

- territori dei comuni di Barano, Casamicciola, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Ischia, approvato con D.M.8.2.1999;

- territori dei comuni di Capri e Anacapri ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Capri approvato con D.M. 8.2.1999;

- territori del comune di Procida ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Procida approvato con D.M. 1 marzo 1971;

- territori dei comuni di Ercolano, Torre del Greco, Boscotrecase, Trecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio ricadenti nel Piano paesistico del Vesuvio approvato con D.M. 28.12.1998;

- territori dei comuni di Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Pollica, Ascea, Centola, Camerota e S. Giovanni a Piro facenti parte del piano paesistico del Cilento Costiero approvato con D.M. del 4-10-1997;

- territori dei comuni di Roccamonfina ricadente nei territori dei Comuni di Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Roccamonfina, Sessa Aurunca, Teano, Tora e Piccilli facenti parte del piano paesistico approvato con D,M. del 23 gennaio 1996.

- territori dei comuni di Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida, ricadenti nel Piano Paesistico dei Campi

Flegrei approvato con D.M. del 26/04/1999

Per quanto attiene il Citerio aggiuntivo C0x1 della Regione Toscana viene introdotto al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle risorse tra le diverse azioni; per il C0x2 viene introdotto per Garantire la demarcazione tra finanziamenti destinati a superfici agricole e quelli destinati a superfici forestali

Per la Regione Emilia Romagna, in merito ai castagneti da frutto, si specifica quanto segue: per la qualificazione dei castagneti da frutto si rimanda alle definizione presente nella circolare emessa dal MIPAAF in data 22 marzo 2019, recante i criteri per l'applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 34/2018 e le relative disposizioni applicative dell'organismo pagatore.
In merito al Citerio C04 la Regione Puglia definirà le aree da ammettere a sostegno nel proprio complemento di attuazione.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni, differenziati per le seguenti azioni, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) del Regolamento (UE) 2021/2115.
AZIONE 1 - OLIVETI
I01 potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno di impegno
I02 spollonatura annuale
I03 almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione arbustiva da eseguire entro il mese di giugno, al fine di limitare il rischio di incendi
I04 asportazione dei frutti almeno tre volte nei cinque anni per evitare la riproduzione della mosca delle olive
I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti
I06 - registrazione delle operazioni colturali
Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I07 - Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze
I08 - Le Regioni e PPAA possono prevedere il divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie
I09 – Le Regioni e PPAA possono prevedere la gestione dei residui di potatura attraverso la consegna ad un centro di compostaggio o attraverso la loro sminuzzatura e spandimento sul terreno in modo da formare uno strato di materiale vegetale di spessore omogeneo

AZIONE 2 - VIGNETI
I01 potatura manuale a cadenza annuale, compresa potatura verde dove richiesta e pulizia dei tutori vivi laddove presenti
I02 spollonatura manuale annuale (solo per vigneti eroici)
I03 controllo meccanico delle infestanti sulla fila a cadenza annuale
I04 vendemmia manuale (solo per vigneti eroici)
I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti
I06 - tenere registrazione delle operazioni colturali

Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I07 - Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO

I01 - almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superfice a castagneto da frutto

I02 – asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti

I03 - divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

I04 – sostituzione piante morte o deperienti nel rispetto delle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette

I05 - registrazione delle operazioni colturali

Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I06 – Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze e lunette,

I07 – Le Regioni e PPAA possono prevedere il divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci asportati, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

AZIONE 4 AGRUMETI

I01 – manutenzione manuale e periodica dei sostegni (pali di castagno) e delle protezioni (sistemi ombreggianti, comprese le coperture vive) mantenendo un'adeguata protezione all'azione del sole, del vento e della salsedine;

I02 – potatura annuale dei rametti secchi e loro asportazione dall'agrumeto e spollonatura manuale;

I03 – raccolta manuale dei frutti dell'agrumeto;

I04 - divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti e controllo meccanico delle infestanti;

I05 - tenere registrazione delle operazioni colturali.

Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I06 – Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

Gli impegni sopra descritti, nelle singole azioni, sono assunti contemporaneamente per una durata pari a cinque anni.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni sulla base delle loro specificità

L'azienda definisce con la domanda di sostegno le superfici assoggettate all'impegno quinquennale; tale superfice dovrà essere mantenuta sugli stessi appezzamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte regionali/provinciali in merito agli impegni aggiuntivi facoltativi delle 4 azioni

Regioni/PPAA	**Azione 1 - Oliveti**			**Azione 2- Vigneti**	**Azione 3 - Castagneti**		**Azione 4 - Agrumeti**
	I07	**I08**	**I09**	**I07**	**I06**	**I07**	**I06**

	Si/no	Si/no	Si/no	Si/no	Si/no	Si/no	Si/no
Basilicata					No	Si	
Calabria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Campania	No	No	No	No	No	No	No
Emilia Romagna					No	Si	
Liguria	**SI**	**Si**	**Si**	**Si**	**Si**	**Si**	**Si**
Puglia				Si			
Toscana	no	no	no	-	no	no	-

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli

	alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO 07 Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di PF secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari.

Azione 1: L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 2: L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 3: L'impegno I03 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 4: L'impegno I04 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Azione 1: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative, che nel caso di un oliveto consistono in interventi di potatura/spollonatura triennale. Gli impegni I01, I02, I03 e I04 dell'Azione 1, invece, stabiliscono dei criteri di mantenimento più virtuosi, definendo cadenze più ravvicinate per le operazioni di potatura e di asportazione dei frutti (contrasto alla mosca delle olive) e interventi di gestione attiva a cadenza annuale (spollonatura, ripulitura della vegetazione arbustiva)

Nel caso in cui le Regioni/PPAA prevedano il divieto di bruciatura in loco dei residui e/o il loro conferimento a centri di compostaggio non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità. La gestione dei residui di potatura è normata dal Testo Unico dell'Ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152) che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una successiva norma, che integra il Testo Unico Ambientale, specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricola.

Se del caso, quindi, gli impegni I08 e I09 sono di livello superiore poiché vietano completamente la bruciatura in loco dei residui di potatura e ne prevedono il conferimento ai centri di compostaggio.

Azione 2: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative, che nel caso dei vigneti consistono in interventi di potatura annuale (entro 30 maggio) e di eliminazione,

almeno triennale, dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante. Gli impegni I02, I03, I04 dell'Azione 2, invece, stabiliscono dei criteri di mantenimento più virtuosi, definendo degli interventi di gestione attiva della coltura permanente di livello superiore alla baseline.

Azione 3: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni I01, I02 dell'Azione 3 subordinano l'ammissibilità del pagamento alla definizione di impegni di gestione più virtuose, in termini di maggior frequenza temporale degli interventi.
Nel caso in cui le Regioni/PPAA prevedano il divieto di bruciatura in loco dei residui non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità. La gestione dei residui di potatura è normata dal Testo Unico dell'Ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152) che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una successiva norma, che integra il Testo Unico Ambientale, specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricola. Se del caso, quindi, L'impegno I07 è di livello superiore poiché vieta completamente la bruciatura in loco dei residui di potatura.

Azione 4: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni I01, I02, I03, I04, I05 dell'Azione 4 subordinano l'ammissibilità del pagamento alla definizione di impegni di gestione più virtuose, in termini, ad esempio, di maggior frequenza temporale degli interventi.

BCAA 8 - Gli impegni aggiuntivi facoltativi I.07 dell'Azione 1, I07dell'Azione 2, I06 dell'Azione 3, I06 dell'Azione 4 superano il livello di baseline che non prevede obblighi di gestione degli elementi tutelati (muretti a secco, terrazzamenti), ma solo obblighi di non eliminazione. La manutenzione ordinaria delle sistemazioni idraulico-agrarie nelle aree soggette a vincoli naturali e paesaggistici è sporadica e spesso insufficiente per contribuire alla salvaguardia degli assetti ambientali e idrologici;

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115).,
Il pagamento annuale, in euro/ettaro/anno, si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura arborea ammissibile.
Il pagamento è differenziato per Azioni. L'entità del sostegno è espressa in €/ha-anno. Per quanto attiene al range del sostegno, considerata la combinabilità tra impegni base e impegni aggiuntivi facoltativi presenti nelle diverse azioni, si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare

Regioni	Degressività [SI/NO]	Se Sì: Quota del sostegno coperta [soglia/%]		
Basilicata	No			
Calabria	Si	FINO A 50.000 EURO/ANNO 100%	DA 50.001,00 A 75.000,00 EURO/ANNO 80%	OLTRE 75.001,00 EURO/ANNO 60%
Campania	No			
Emilia-Romagna	No			
Liguria	No			
Puglia	SI	fino a 15.000,00 euro/anno: 100%	da 15.001,00 a 30.000.000 euro/anno: 80%	Oltre 30.000,00 euro/anno: 60%
Toscana	No			

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica” è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA25 - CAL.01 - OLIVETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.02 - VIGNETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazzate	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 - vigneti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3- CASTAGNE DA FRUTTO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4- AGRUMETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA25 - CAL.01 – OLIVETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25 - CAL.02 – VIGNETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazzate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 – vigneti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3- CASTAGNE DA FRUTTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4- AGRUMETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRA25 - CAL.01 - OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.02 - VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazzate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 - vigneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		800,00
SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		720,00	720,00	720,00	720,00	720,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00

SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3-CASTAGNE DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		4.000,00
SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4-AGRUMETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		910,00	910,00	910,00	910,00	910,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	135,00	270,00	270,00	270,00	270,00	0,00	0,00	1.215,00
SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	450,00
SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	20,00	40,00	40,00	40,00	40,00	0,00	0,00	180,00
SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00	0,00	0,00	

paesaggistica Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	2,00	5,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	22,00
SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			360,00	680,00	680,00	680,00	0,00	2.400,00

SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione

Codice intervento (SM)	SRA26
Nome intervento	ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali
Attiva l'intervento la sola Regione Emilia Romagna.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento "Ritiro seminativi dalla produzione" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente al mantenimento ed alla gestione sostenibile delle superfici agricole aziendali a seminativo ritirate dalla produzione per l'intero periodo ventennale di impegno, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi derivanti dall'applicazione degli impegni.

L'intervento è principalmente volto a promuovere la biodiversità delle aree di pianura, aree che risentono maggiormente le pressioni esercitate sugli agro-ecosistemi dall'attività antropica.

In collina e in montagna l'intervento è attuabile secondo le specificità regionali.

In Regione Emilia-Romagna l'applicazione è attuabile limitatamente alle superfici che hanno già concluso un precedente periodo ventennale di impegno indipendentemente dalle fasce altimetriche.

L'intervento è prioritariamente applicato nelle aree della Rete Natura 2000, anche a supporto delle misure previste dai PAF regionali, e nelle altre aree protette.

In ragione dello stato di conservazione della biodiversità nonché degli interventi individuati nei PAF (Prioritized Action Framework) della Rete Natura 2000 delle singole Regioni e Province Autonome e degli interventi individuati nei Piani faunistico-venatori regionali predisposti ai sensi Legge n.157/92, l'intervento assume delle caratterizzazioni a livello regionale.

La finalità dell'intervento è pertanto correlata alla tutela della fauna e flora selvatiche, con particolare riferimento alle specie interesse comunitario, tramite il mantenimento degli habitat realizzati sui seminativi anche con le misure di investimenti non produttivi, attuati con l'attuale e la passata programmazione di sviluppo rurale. L'intervento, infatti, consente anche il proseguimento delle attuazioni già realizzate con le passate programmazioni di sviluppo rurale, in considerazione degli effetti positivi ottenuti sulla biodiversità e sul paesaggio, contribuendo al conseguimento degli obiettivi di salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a venti anni, che corrisponde a quello già prescritto dalla lettera f), articolo 2 del Regolamento (CEE) n. 2078/92. Tale durata è stata mantenuta anche per le successive programmazioni di sviluppo rurale a norma dei regolamenti (CE) n. 1257/99, (CE) n. 1698/2005 e n. 1305/2013 e ha consentito la realizzazione e l'evoluzione di ambienti (prati umidi in particolare) che progressivamente hanno determinato condizioni che hanno consentito un forte aumento numerico e la diversificazione delle popolazioni di specie di uccelli di interesse comunitario e conservazionistico (molte specie di interesse comunitario necessitano di condizioni ambientali che impiegano diversi anni a determinarsi), come evidenziano i risultati ottenuti dall'attuazione di tale misura da alcune regioni italiane come l'Emilia Romagna. Infatti, il monitoraggio degli effetti ambientali ha dimostrato come il loro valore ecologico e funzionale per la biodiversità, in particolare per diverse specie minacciate di interesse comunitario, aumenti con il passare degli anni e che sia indissolubilmente correlato ad una gestione attiva appropriata e finalizzata a tali specie. Ciò anche considerando che le nuove modalità di intervento sono state aggiornate in seguito ai cambiamenti climatici e alle problematiche

intervenute (le più importanti delle quali create dalle specie alloctone ed invasive) e, quindi, affinate proprio in relazione all'ottenimento della massima efficacia di tutela e incremento di tali specie.

L'intervento contribuisce inoltre alla salvaguardia dei sistemi e cicli naturali in generale, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti.

La natura fortemente ambientale dell'intervento fa sì che questo agisca in sinergia con le azioni previste a livello nazionale o territoriale in attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli (es. PAF - Prioritized Action Framework regionali), della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (es. PAN nazionale), della Direttiva NEC, della Direttiva Quadro Acque (es. Piani di Gestione dei Distretti idrografici), del Piano nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, della Strategia nazionale per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, infine dà attuazione al Regolamento (UE) N. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 volto a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive a tutela della biodiversità. La sinergia con altre azioni di altri quadri normativi e l'adattabilità dell'intervento alle condizioni ambientali locali, consente alle Regioni di definire periodi di impegno diversi, anche in ragione delle specificità dei territori di applicazione. In Regione Emilia-Romagna il periodo di impegno è ventennale

In particolare le Regioni possono modificare gli impegni già definiti dettagliatamente per ogni tipologia ambientale solo per motivate e specifiche esigenze ambientali locali. Le declinazioni regionali possono adeguare gli impegni già esistenti o inserirne dei nuovi senza modificare gli obiettivi perseguiti o snaturando le tipologie ambientali dell'intervento, che, secondo i pluriennali rapporti di monitoraggio degli effetti ambientali, sono risultati fondamentali, in particolare per il raggiungimento degli obiettivi di tutela faunistica.

Tali declinazioni/integrazioni devono esclusivamente essere finalizzate a:

-assicurare la disponibilità di superfici per **l'alimentazione, la sosta, il rifugio e la riproduzione della fauna selvatica** (in particolare di interesse comunitario);

-attuare il **contenimento delle specie aliene**;

-attuare il **monitoraggio delle specie** (aliene in particolare) **e degli ambienti;**

-assicurare **manutenzioni ordinarie e straordinarie degli habitat per garantire le funzionalità ecologiche e livelli adeguati di biosicurezza** (in particolare il contrasto al botulino per le zone sommerse).

La Regione Emilia-Romagna applica gli impegni del presente intervento senza apportare modifiche.

La finalità dell'intervento, correlata principalmente alla tutela della fauna e flora selvatiche, fa sì che esso contribuisca al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6. Nonostante la sua caratterizzazione principale volta a preservare la biodiversità, il divieto al ricorso della chimica (in particolare prodotti fitosanitari e diserbanti) previsto dall'intervento fa sì che contribuisca inoltre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle risorse naturali (con riguardo alla tutela della qualità delle acque). Infine, poiché prevede modalità di gestione del suolo specifiche (come, ad esempio la gestione di prati umidi), concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 4, in riguardo all'immagazzinamento del carbonio.

Le superfici a seminativo ritirate possono ritornare, al termine del periodo di impegno, allo stato originario dei luoghi qualora non diversamente previsto da normative nazionali e/o regionali e con particolare riferimento alle misure di conservazione delle aree della Rete Natura 2000.

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e prevede impegni di mantenimento e gestione sostenibile di due azioni:

-**Azione 1** – Ambienti per la fauna e la flora selvatiche, articolata nelle seguenti tipologie ambientali:

• **Prati umidi** – superficie a seminativo sommersa, anche parzialmente, anche periodicamente nel corso dell'anno solare;

• **Complessi macchia-radura** – superficie a seminativo con prato polifita e plot investiti con essenze arboree e arbustive;

-**Azione 2** – Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico costituita da un'unica tipologia ambientale: superficie a seminativo con prato polifita, plot investiti con essenze arboree e/o arbustive e stagni e/o laghetti.

Alle tipologie ambientali individuate nelle Azioni 1 e 2 sono equiparati:

1.gli interventi già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CE) n. 1257/99, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (UE) n. 1305/2013;

2. gli interventi realizzati con gli investimenti non produttivi delle programmazioni di sviluppo rurale, attuale e precedenti, corrispondenti alle tipologie ambientali delle Azioni 1 e 2.

Si riporta di seguito la tabella A) contenente le caratteristiche strutturali delle tipologie ambientali previste dalle Azioni 1 e 2.

Si riporta in tabella B) l'elenco delle specie arboree e arbustive ammesse per l'intervento nella Regione Emilia-Romagna.

Tabella A) – "Caratteristiche strutturali delle tipologie ambientali oggetto di ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali"

Azione	Caratteristiche Area		
Tutte le tipologie ambientali delle Azioni 1) e 2)	Estensione minima interessata dall'intervento: 1 ettaro; l'estensione minima può essere raggiunta anche con particelle inferiori all'ettaro purché contigue.		
1) Prati umidi	<u>Superficie in sommersione:</u> presenza di uno strato d'acqua su una parte della superficie oggetto di intervento (ad eccezione di agosto e settembre dove è consentita l'assenza di acqua. Il periodo è prolungabile fino al mese di novembre, sulla base delle specificità regionali. In Regione Emilia-Romagna la disponibilità idrica per le sommersioni delle tipologie ambientali è attestata dai consorzi di bonifica che hanno già conferito il nulla osta all'attuazione dell'intervento; tale condizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale.	<u>Isolotti/dossi</u> isolotti/dossi di almeno 50 mq e non superiori a 500 mq semi affioranti cioè circondati dall'acqua (non costituisce criterio di ammissibilità) <u>Sponde</u> sponde perimetrali e degli isolotti dolcemente digradanti, pertanto con pendenze inferiori a 25° (non costituisce criterio di ammissibilità).	<u>Piante arboree/arbustive autoctone</u> presenza ammessa (non obbligatoria) delle specie arboree/arbustive riportate nelle specificità regionali di cui alla tabella B) su una superficie non superiore al 30% della superficie ritirata (non costituisce criterio di ammissibilità).
1) Complessi macchia-radura	<u>Macchia:</u> formazioni vegetali arboree/arbustive polispecifiche, cioè composte da almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive delle specie elencate nelle specificità regionali di cui di cui alla tabella B), su almeno il 30%	<u>Radura:</u> prato permanente o medicaio affermato o a fine ciclo su almeno il 50% della superficie interessata dalla tipologia ambientale. Su una estensione non	<u>Stagni</u> Sulle superfici di pianura presenza di almeno uno stagno, profondo al massimo 1 mt., con una estensione di almeno 20 mq e con sponde dolcemente

	(*) della superficie interessata dalla tipologia ambientale~~,~~ distribuite a macchia di leopardo e/o accorpate in una o più fasce monofila o plurifila. È consentita la presenza di piante isolate. Dovrà essere assicurata la presenza di almeno 220 e non più di 360 (*) piante per ciascun ettaro ritirato, la distanza tra pianta e pianta dovrà essere pari ad almeno 1,50 mt. Le Regioni con territori interessati dalla presenza di orso bruno, individuano le specie arboree ed arbustive che ne favoriscono l'alimentazione; tali specie devono essere presenti numericamente almeno per il 50% del numero minimo previsto. In Regione Emilia-Romagna l'orso bruno non è presente.	superiore al 10% della superficie a radura, è consentita (non obbligatorio) la semina di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: sorgo, girasole, mais (non costituisce criterio di ammissibilità).	digradanti; è comunque possibile realizzare uno o più stagni fino al 10% della superficie interessata dalla tipologia ambientale (non costituisce criterio di ammissibilità).
2) Ambienti variamente strutturati	<u>Prato permanente:</u> estensione minima: 50% della superficie interessata dalla tipologia ambientale	<u>Altri elementi:</u> in pianura, presenza su almeno il 30% della superficie oggetto di intervento di almeno uno stagno o laghetto per la raccolta delle acque meteoriche e di elementi appartenenti ad almeno una delle due categorie descritte alle lettere a) e b) seguenti: a) arbusti isolati, in gruppi o in formazione lineare; b) alberi isolati/in gruppi o in filare; In collina e montagna, presenza su almeno il 30% della superficie oggetto di intervento di: a) arbusti isolati, in gruppi o in formazione	L'estensione delle superfici occupate da esemplari arborei e/o arbustivi è calcolata attribuendo: per ogni esemplare arboreo sia singolo che in gruppo, assegnando il valore di 3 mt. Di raggio a partire dal tronco; per ogni esemplare arbustivo sia singolo che in gruppo, assegnando il valore di mt. 1,5 di raggio dal punto di messa a dimora; nel caso di formazioni lineari (siepi), solo se piantumate sul perimetro della superficie ritirata e per gli arbusti che ne fanno parte si assegna 0,50 mt. Di raggio; qualora siano presenti esemplari arborei di notevole pregio scientifico o

		lineare; b) alberi isolati/in gruppi o in filare; Per le lettere a) e b) sono ammesse le superfici con le specie arboree e/o arbustive corrispondenti a quelle elencate nelle specificità regionali di cui alla tabella B)	monumentale in aree contigue ai seminativi ritirati, con particolare riferimento a quelli tutelati dalle Leggi nazionali e/o regionali, la superficie compresa nella proiezione ortogonale della loro chioma sulla superficie interessata dalla tipologia ambientale.

(*) Il requisito non si applica agli interventi già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/1999, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai quali invece si applicano i requisiti vigenti nei periodi di programmazione dei Regolamenti suindicati

Tabella B) “Elenco delle specie arboree e arbustive ammesse per l’intervento”

SPECIE ARBOREE	**AMBITI TERRITORIALI**		
	L	**P**	**C**
1) Cipresso (*)	X	X	X
2) Leccio (*)	X	X	X
3) Pino domestico (*)	X	X	X
4) Pino marittimo	X		
5) Farnia	X	X	
6) Frassino ossifillo	X	X	
7) Pioppi (bianco, nero, tremulo)	X	X	X
8) Salici	X	X	X
9) Ontani	X	X	X
10) Carpino bianco	X	X	X
11) Acero campestre	X	X	X
12) Olmo	X	X	X
13) Noce		X	X
14) Robinia (**)	X	X	X
15) Pero selvatico (**)	X	X	X
16) Melo selvatico (**)	X	X	X
17) Albero di Giuda o Siliquastro		X	X
18) Tiglio		X	X
19) Ciliegio		X	X
20) Rovere		X	X
21) Sorbo domestico (**)			X

22) Gelsi	X	X	X
23) Bagolaro		X	X
24) Roverella		X	X
25) Orniello		X(**)	X
26) Pino silvestre			X
27) Carpino nero		X(**)	X
28) Castagno			X
29) Ciavardello			X
30) Cerro			X
31) Sorbo uccellatori (**)			X
32) Frassino maggiore	X(**)	X(**)	X
33) Tasso	X	X	X
34) Platano		X(**)	

LEGENDA: L=Litorale P=Pianura C=Collina

(*) Solo negli ambiti territoriali delle Province di Forlì, Rimini, Ravenna, Bologna (Collina) e Ferrara (Litorale).

(**) Solo se già presenti.

NOTA - Per le superfici già oggetto di misure agroambientali:

- per gli ambiti territoriali basso montano e montano, sono ammesse le specie arboree indicate in tabella dal n. 7) al n. 33) con l'aggiunta di pino nero, sorbo montano, acero montano, acero riccio, acero opalo, olmo montano;

- per l'ambito territoriale montano sono ammesse in aggiunta alle precedenti specie arboree: abete bianco, faggio e abete rosso.

SPECIE ARBUSTIVE	AMBITI TERRITORIALI		
	L	**P**	**C**
1) Prugnolo (*Prunus spinosa*)	X	X	X
2) Biancospino "*" (*Crataegus monogina*)	X	X	X
3) Sanguinello (*Cornus sanguinea*)	X	X	X
4) Ligustro (*Ligustrum vulgare*)	X	X	X
5) Frangola (*Frangula alnus*)	X	X	X
6) Fusaggine (*Evonymus europeaus*)	X	X	X
7) Sambuco (*Sambucus nigra*)	X	X	X
8) Spino cervino (*Rhamnus catharticus*)	X	X	X
9) Viburno palle di neve (*Viburnum opulus*)	X	X	X
10) Lentaggine (*Viburnum tinus*)	X	X	X
11) Lantana (*Viburnum lantana*)	X	X	X
12) Azzeruolo "*"(*Crataegus azarolus*)			X
13) Nespolo "*" (*Mespilus*			X

germanica)			
14) Marruca o Paliuro (*Paliurus spina christi)* "*"		X	X
15) Ginestre			X
16) Emero (*Coronilla emerus*)	X	X	X
17) Ginepro (*Juniperus communis*)	X		X
18) Nocciolo (*Corylus avellana*)		X	X
19) Bosso (*Buxus sempervirens*)		X	X
20) Olivello spinoso (*Hippophae rhamnoides)*	X	X	X
21) Corniolo (*Cornus mas*)	X	X	X
22) Tamerice (*Tamarix gallica*)	X	X	X
23) Olivello di Boemia (*Elaeagnus angustifoliae)*	X	X	
24) Vesicaria (*Colutea arborescens)*		X	X
25) Maggiociondolo (*Laburnum anagyroides)*			X
26) Scotano (*Cotinus coggyria*)	X	X	X
27) Mirabolano (*Prunus cerasifera*)	X	X	X
28) Agazzino "*" (*Pyracantha coccinea)*		X	X
29) Alaterno (*Rhamnus alaternum*)			X
30) Agrifoglio (*Ilex aquifolium*)			X
31) Alloro (*Laurus Communis*)	X	X	X
32) Amorfa "*" (*Amorpha fruticosa*)	X	X	
LEGENDA: L=Litorale P=Pianura C=Collina			
"*" Solo se già presenti.			
NOTA - Per le superfici già oggetto di misure agroambientali: - per l'ambito territoriale basso montano, sono ammesse le specie arbustive indicate in tabella dal n. 1) al n. 13) e dal n. 16) al n. 31) con l'aggiunta della Ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius); - per l'ambito Territoriale montano sono ammesse le specie arbustive indicate in tabella con i numeri 17), 18), 20), 25) e 26), con l'aggiunta della Ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius).			

Entrambe le **Azioni 1 e 2** perseguono **l'obiettivo generale** del raggiungimento del target del 10% di elementi del paesaggio all'interno delle aree agricole, contenuto nella Strategia Biodiversità 2030, percentuale valutata come quota minima indispensabile per garantire la sopravvivenza delle specie selvatiche, il cui stato di conservazione è già altamente compromesso a livello europeo. Inoltre, consente di dare piena attuazione a quanto approvato dalle Regioni e Province Autonome nei PAF (Prioritized Action Framework) della Rete Natura 2000 che individuano le priorità d'intervento per la Rete Natura 2000, al fine di tutelare e migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie.

In particolare, l'**obiettivo dell'Azione 1 – Prati umidi** è quello di mantenere e gestire tipologie ambientali che, per la loro struttura esercitano un ruolo essenziale per la migrazione, la riproduzione, la sosta, il rifugio e l'alimentazione di molte specie di uccelli selvatici di cui diverse di interesse conservazionistico e comunitario. L'**Azione 1 – Complessi macchia-radura** è finalizzato al

mantenimento e alla gestione di prati alternati/compenetrati da arbusti/alberi, la cui contemporanea presenza genera condizioni della struttura ambientale idonee, oltre che per le specie di fauna selvatica tipiche sia dei prati sia degli arbusteti, anche e soprattutto per le specie ecotonali, per quelle specie cioè che frequentano le zone di transizione tra due ambienti diversi poiché, nel corso del loro ciclo biologico, necessitano di nicchie ed elementi ecologici reperibili di volta in volta in uno dei due ambienti. I complessi macchia radura, inoltre si adattano alle esigenze di alimentazione nei periodi tardo estivi/ autunnali di alcune specie quali l'orso bruno (*Ursus arctos*) presente in Italia sia nelle aree appenniniche delle regioni centro meridionale sia nelle aree alpine orientali. Pertanto, in queste aree l'azione può includere l'attuazione di misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici, per l'alimentazione dell'orso bruno, laddove i relativi PAF nella sezione E.3 o altri programmi (ad esempio Piani faunistici/venatori), ne contemplano l'esigenza.

L'**obiettivo dell'Azione 2** consiste nel mantenere e gestire ambienti aventi come principali funzioni il collegamento paesaggistico ed ecologico e che, nel contempo, favoriscono le specie ecotonali che necessitano di alberi e/o arbusti per la nidificazione e di prati sfalciati frequentemente e laghetti/stagni per l'abbeverata e per l'alimentazione.

La Regione Emilia-Romagna attiva tutte le azioni del presente intervento.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, articolato nelle Azioni 1 e 2, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità; 2.8: Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale; 2.9 Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali. Nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati dalle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; 2.14: Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento; 2.15: Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria; 2.16: Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'Esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 agli indicatori di risultato R.31 Preservare le caratteristiche del paesaggio, R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000, R.34 Preservare le caratteristiche del paesaggio; nell'abito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.20 Migliorare la qualità dell'aria, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4, all'indicatore di risultato R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Può essere prevista dalle Regioni l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) o con adesione collettiva da parte di due o più beneficiari nell'ambito delle misure agro climatiche ambientali.

Per migliorare l'efficacia dell'intervento le Regioni e le Province Autonome possono prevedere la possibilità di attivare il sostegno anche tramite approcci collettivi che garantiscano il perseguimento di obiettivi specifici territoriali come, ad esempio, la realizzazione di reti ecologiche, o la realizzazione di ambienti adatti ad esemplari specifici di flora o di fauna selvatica, in particolare di interesse conservazionistico secondo le Direttive comunitarie.

Le Regioni/PPAA possono prevedere l'impegno del beneficiario a partecipare, nell'ambito dell'intervento SRH03, ad attività formative che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti, oppure a ricorrere nell'ambito dell'intervento SRH01 a consulenza specialistica.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali del presente intervento, possono essere accolte solo per superfici che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultano assoggettate a regimi ecologici (Art. 31 del Reg. (UE) n. 2115/2021) e/o ad altri impegni di cui all'art. 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" del Reg. (UE) n. 2115/2021 o ad Azioni di analoghe misure ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione.

La Regione Emilia Romagna non prevede la cumulabilità delle due azioni dell'Intervento SRA 26 con gli altri interventi ACA.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, di tipo territoriale e tecnico, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale, nonché una maggiore ricaduta in termini di salvaguardia della flora e della fauna selvatica nelle aree più mature, rispondendo così anche all'Obiettivo specifico OS 6. Si considerano prioritari:

P01 aziende ubicate in aree Rete natura 2000;

P02 aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari peculiarità ambientali, istituite dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province Autonome: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela paesaggistica; a prevalente tutela idrologica.

P03 maggiore superfice aziendale impegnata anche con approcci collettivi

La Regione Emilia Romagna intende considerare i 3 Principi quali prioritari.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

<u>Criteri di ammissibilità dei beneficiari</u>

C01.Agricoltori singoli o associati;

C02.Altri gestori del territorio singoli o associati;

CO3 Soggetti collettivi anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.

La Regione Emilia Romagna adotterà solo i Criteri C01 e C02.

Altri Criteri di ammissibilità

C04.Disponibilità delle superfici per tutto il periodo dell'impegno in base a un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di un valido contratto di affitto o di comodato d'uso. Il periodo di vigenza del diritto reale di godimento relativo alle superfici può essere inferiore al periodo di impegno a condizione che tale diritto sussista senza soluzione di continuità per tutto il periodo di impegno;

C05.Possono usufruire dell'aiuto per l'intervento le superfici agricole allo stato di seminativo collocate sul

territorio nazionale ricadenti in tutte le fasce altimetriche, secondo le specificità regionali.

In Regione Emilia-Romagna l'aiuto è ammissibile in tutte le fasce altimetriche, limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo ventennale di impegno da non oltre cinque anni e che non siano state rimesse in coltivazione dopo la scadenza di impegno.

C06.Sono ammesse le superfici con le specie arboree e/o arbustive autoctone oggetto di conservazione corrispondenti a quelle individuate nelle specificità regionali di cui alla tabella B).

C07. Le superfici sono ammissibili, a condizione che la domanda di sostegno sia corredata dal nulla osta all'attuazione dell'intervento del consorzio di bonifica competente per territorio e da un elaborato tecnico, predisposto da un tecnico abilitato, corredato da copia della planimetria catastale nella quale sono individuate e delimitate le superfici interessate all'intervento. In tale elaborato deve essere riportato, il "piano ventennale di gestione e di conservazione degli ambienti" con la descrizione dettagliata delle operazioni di gestione degli ambienti mantenuti e delle loro finalità.

C08. Sono ammesse le superfici che corrispondono alle caratteristiche strutturali delle tipologie ambientali di cui alla tabella A), fatte salve le specifiche in essa già contenute e le eventuali specificità regionali definite da parte delle Regioni sulla base di motivate e specifiche esigenze ambientali locali.

In regione Emilia-Romagna si applicano i requisiti e fatte salve le specifiche di cui alla tabella A).

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

È fatto obbligo per il beneficiario di impegnarsi a mantenere la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno iniziale per tutta la durata dell'impegno. Fatte salve le disposizioni regolamentari dell'Unione, non sono consentite variazioni delle superfici ammesse ad impegno con la domanda di sostegno iniziale per l'assunzione di nuovi impegni.

Impegni Azione 1– Prati umidi

I01.Mantenimento in sommersione su almeno il 50% della superficie interessata all'azione per almeno 6 mesi da ottobre a marzo; la percentuale di sommersione può essere ridotta al 30% e il periodo a 5 mesi, da novembre a marzo, sulla base delle specificità regionali,-in relazione all'andamento climatico.

In Regione Emilia-Romagna la disponibilità idrica, correlata agli impatti connessi ai cambiamenti climatici, è attestata dai consorzi di bonifica che hanno già conferito il nulla osta all'attuazione dell'intervento; tale condizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale;

I02. Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, la superficie sommersa è riducibile fino al 30% della superficie interessata all'azione; in tale periodo la percentuale di sommersione può essere ridotta al 20%, in relazione all'andamento climatico.

In Regione Emilia-Romagna la disponibilità idrica correlata agli impatti connessi ai cambiamenti climatici, è attestata dai consorzi di bonifica che hanno già conferito il nulla osta all'attuazione dell'intervento; tale condizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale;

I03.Nelle aree che rimangono sommerse da aprile a luglio, almeno a partire dalla fine del secondo anno di impegno, è da mantenere un numero minimo di isolotti/dossi semi affioranti dall'acqua, di estensione non inferiore a 50 mq. ognuno, con una densità media pari ad almeno uno per ettaro e/o per frazione di ettaro di superficie interessata all'azione. Qualora la superficie interessata dalla tipologia ambientale sia inferiore all'ettaro, deve comunque essere garantita la presenza di un isolotto/dosso;

I04.Mantenimento delle arginature perimetrali, isolotti, dossi con sponde digradanti con pendenza media inferiore a 25°; inoltre nel periodo 11 agosto - 30 settembre, devono essere eseguite le operazioni ordinarie di manutenzione rivolte alla ricostituzione/sistemazione/sagomatura degli isolotti/dossi, delle sponde, comprese le eventuali operazioni atte a favorire la circolazione dell'acqua. Qualora siano da eseguire le operazioni straordinarie di manutenzione di cui all'impegno I07, le manutenzioni ordinarie rivolte alla ricostituzione/sistemazione/sagomatura degli isolotti/dossi, delle sponde, comprese le eventuali operazioni atte a favorire la circolazione dell'acqua, possono essere eseguite nel periodo stabilito dall'impegno I07.

Il periodo di esecuzione delle operazioni ordinarie di manutenzione può essere anticipato dal 1° agosto e posticipato al 15 ottobre sulla base dell'attestazione dei consorzi di bonifica, che hanno già conferito il nulla osta all'attuazione dell'intervento, di disponibilità idrica in correlazione agli impatti connessi ai cambiamenti climatici. Tale disposizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale.

I05.Fatte salve cause di forza maggiore, nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio sono da evitare, mediante il mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni che consentano il deflusso di acqua in eccesso, improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua per non provocare la distruzione di uova e nidi di uccelli;

I06.Controllo vegetazione erbacea. Sulla superficie interessata all'azione il controllo della vegetazione erbacea è da effettuare almeno una volta all'anno, compresi dossi e isolotti, nel rispetto dei periodi consentiti, mantenendo fissa per tre anni, a rotazione, una superficie di non intervento tra il 20 e il 30% della superficie interessata all'azione senza alberi/arbusti. I dossi e gli isolotti non possono far parte della superficie di non intervento; i dossi e gli isolotti devono essere comunque sottoposti a sfalci/trinciature almeno una volta all'anno nel periodo consentito e comunque entro il 30 settembre, per garantire la disponibilità della superfice alla fase riproduttiva dell'avifauna. Allo scopo di creare zone rifugio e di alimentazione è ammesso (non obbligatorio) conservare alberi e/o arbusti autoctoni elencati nelle specificità regionali in tabella B) su una superficie non superiore al 30% della superficie ritirata, attribuendo ad ogni esemplare arboreo arbustivo, la superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma, che può non essere oggetto di sfalci e/o trinciature;

I07. è obbligatoria l'effettuazione di operazioni straordinarie di manutenzione da eseguirsi al massimo 2 volte nel ventennio di impegno, qualora risulti necessaria l'esecuzione di una o più delle seguenti operazioni:

• il rifacimento e consolidamento delle arginature e delle pendenze delle sponde, degli isolotti/dossi, incluso la loro ricollocazione;

- l'approfondimento dei fossati per la circolazione dell'acqua;
- la risistemazione delle paratoie e delle tubazioni per l'afflusso/deflusso dell'acqua;
- l'arieggiamento e/o approfondimento (finalizzato alla rimozione dei sedimenti e/o alla prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di botulismo) dei fondali.

Per tali operazioni straordinarie è obbligatorio:

·la preventiva comunicazione ai competenti uffici dell'Autorità di gestione;

· la messa in asciutta entro il 28 febbraio (per impedire l'insediamento di uccelli a fini riproduttivi) e l'effettuazione dei lavori entro il mese di settembre successivo, al fine di garantire il riallagamento entro il 1° ottobre. Il termine ultimo per l'effettuazione dei lavori può essere posticipato non oltre il 31 ottobre e il riallagamento entro il 30 novembre, sulla base delle specificità regionali, in relazione alla disponibilità idrica connessa ai cambiamenti climatici. In Regione Emilia-Romagna la disponibilità idrica correlata agli impatti connessi ai cambiamenti climatici, è attestata dai consorzi di bonifica che hanno già conferito il nulla osta all'attuazione dell'intervento; tale condizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale.

Impegni Azione 1 – Complessi macchia-radura

I08.Mantenimento copertura vegetale. Sulla superficie interessata all'azione è da mantenere una copertura vegetale costituita: - da prato permanente o da un medicaio affermato o a fine ciclo; per una estensione non superiore al 10% della superficie con prato permanente o medicaio affermato è ammessa la semina annuale di un miscuglio composto da almeno 2 delle seguenti specie: sorgo, girasole, mais; - da formazioni vegetali arboree/arbustive poli-specifiche, cioè composte da almeno 5 specie autoctone di cui almeno 3 arbustive.

Le specie arboree arbustive devono essere quelle elencate nelle specificità regionali.

Per la Regione Emilia-Romagna le specie autoctone sono quelle elencate in tabella B)

I09.Ricostituzione cotico erboso. Per il cotico erboso delle aree del prato, che risulti assente e/o compromesso, è da garantirne la ricostituzione attraverso inerbimento spontaneo o da effettuarsi con la semina e/o trasemina, anche previe lavorazioni superficiali di preparazione del terreno (dandone preventiva comunicazione agli Uffici competenti), di un miscuglio di specie prative autoctone, anche mellifere (ad esempio esclusione della Phacelia tanacetifolia) composto prevalentemente da graminacee oltre che da leguminose;

I10. Obbligo controllo della vegetazione erbacea del prato permanente e/o del medicaio affermato almeno una volta all'anno. Le Regioni possono modificare i periodi di divieto di sfalcio/trinciatura della vegetazione erbacea in relazione alla necessità di prevenzione di rischio di incendi.

La Regione Emilia-Romagna applica il presente impegno apportare modifiche al periodo di divieto di sfalcio.

I11.Nelle superfici di pianura mantenimento di almeno uno stagno per la raccolta delle acque meteoriche, per una estensione complessiva non superiore al 10% della superficie interessata all'azione;

In queste aree se montane e cespugliate, in particolare per la specie *Ursus arctos*, le Regioni e Provincie Autonome possono prevedere, laddove contemplata l'esigenza all'interno della sezione E.3 dei PAF o altri programmi (ad esempio Piani faunistici/venatori), la realizzazione di specifiche aree ecologiche dedicate all'alimentazione della specie.

In regione Emilia-Romagna la specie *Ursus arctos* non è presente.

Impegni Azione 2

I12. Mantenimento di:

-in pianura, almeno uno stagno o laghetto per la raccolta delle acque meteoriche e di elementi appartenenti ad almeno una delle due categorie descritte alle lettere a) e b) previste in collina e montagna

-in collina e montagna di:

a) arbusti isolati, in gruppi o in formazione lineare;

b) alberi isolati/in gruppi o in filare;

I13.Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee, deve essere oggetto di almeno due sfalci/trinciature all'anno che possono essere eseguite in ogni periodo dell'anno;

Impegni comuni alle Azioni 1 e 2

I14.Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti;

I15. Divieti di non spandimento concimi chimici, organici o liquami, digestati e/o fanghi in generale;

I16.Divieto di pascolo o stazzo di bestiame; le Regioni e le Province autonome possono consentire nelle specificità regionali per la sola Azione 1 – Prati umidi e nel caso l'intervento sia applicato da beneficiari detentori di animali, la possibilità di effettuare il pascolamento e lo stazzo sulle superfici in

proprietà, unicamente di specie bufaline o bovine, ovine ed equine qualora appartenenti a razze autoctone e unicamente per gli animali con regolare titolo di detenzione, alle seguenti condizioni:

·densità massima pari a quella prevista per le attività minime sui seminativi pari a 0,2 UBA/ettaro/anno; qualora sia rispettato il carico minimo previsto dalle attività minime, l'attività di pascolamento sostituisce gli interventi di gestione afferenti al controllo della vegetazione tramite sfalcio e/o trinciatura;

·effettuazione del pascolamento nel rispetto dei periodi di divieto previsti per la riproduzione della fauna selvatica, pertanto, il pascolamento è vietato nel periodo 20 febbraio – 10 agosto;

La Regione Emilia-Romagna consente l'effettuazione dell'attività di pascolamento secondo i criteri stabiliti dal presente impegno I16.

I17.non effettuare la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva;

I18.non commercializzare le eventuali produzioni ottenute dalla gestione delle superficie interessata all'azione;

I19.Controllo della vegetazione erbacea da effettuarsi tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'Azione 2 dove può essere sempre effettuato);

I20.Il controllo della Nutria (Myocastor coypus) deve essere effettuato mediante trappole. Le Regioni nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti possono definire i periodi di sospensione del trappolaggio durante il periodo di riproduzione dell'avifauna e le modalità di registrazione delle catture. Tale disposizione è applicabile anche ai prati umidi oggetto delle precedenti programmazioni di sviluppo rurale.

Le normative vigenti in Regione Emilia-Romagna per il controllo della nutria, incluse quelle relative al trappolaggio, si applicano in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 546 del 19 aprile 2021 e sue successive modifiche e integrazioni.

Le trappole, da apporre lungo i percorsi delle nutrie, devono corrispondere ad una trappola per ogni prato umido, stagno/laghetto e comunque ad un rapporto di almeno una trappola per ettaro e/o frazione di ettaro di prato umido, stagno/laghetto. Le catture devono essere registrate;

I21.Deve essere eseguita almeno una volta ogni 15 giorni attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria registrandone data di effettuazione ed esito;

I22.Entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza le tane devono essere eliminate anche con mezzi meccanici, riportando la terra di scavo nelle tane e ricompattando le aree interessate dagli scavi;

I23.Ripristino tratti arginali, paratoie/tubazioni compromessi. Dove la tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua risulta compromessa ne deve essere effettuato il ripristino entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza della presenza delle tane;

I24.Deve comunque essere effettuato ogni tre anni nel periodo agosto/settembre, a partire dalla data di decorrenza di impegno iniziale, il prosciugamento dei prati umidi, stagni, laghetti, effettuando la contestuale rimozione di specie aliene animali (quali ad es. carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nordamericana) e registrandone la data di effettuazione del prosciugamento e l'esito sulla presenza e numero, delle suddette specie;

I25.Rimuovere anatre e oche domestiche e semidomestiche;

I26.Mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti di specie autoctone elencate nelle specificità regionali; sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della

presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente.
Per la Regione Emilia-Romagna le specie autoctone di alberi e arbusti sono quelle elencate in tabella B).

I27.Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (per esempio plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti;

I28.Rimuovere e smaltire, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi/materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici, shelter ecc.) utilizzati per l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, entro il quarto anno di impegno. Nel caso di superfici già oggetto di misure agroambientali delle precedenti programmazioni, la rimozione deve essere eseguita a partire dal primo anno di impegno;

I29.Tenere, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda di sostegno, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed un registro dove annotare e sottoscrivere, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione attuate durante il ventennio di impegno inclusi gli eventuali periodi e carchi di pascolamento. È obbligatorio l'utilizzo di tecnologie elettroniche, qualora siano rese disponibili e riconosciute dall'Organismo di controllo.

I30.Comunicare immediatamente agli Uffici competenti il verificarsi di eventi provocati da cause di forza maggiore, le modifiche agli ambienti e le variazioni al piano ventennale di gestione e conservazione

Impegni aggiuntivi facoltativi qualora previsti dai l PAF per le superfici ricadenti nelle aree Rete Natura 2000:

Le Regioni e Province autonome possono specificare ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi sulla base dei contenuti dei PAF regionali, nel rispetto di quanto disposto al paragrafo "Finalità e descrizione generale". La Regione Emilia-Romagna non attiva, con il presente intervento, impegni aggiuntivi facoltativi connessi agli interventi previsti dal PAF.
La Regione Emilia Romagna non prevede l'obbligo del beneficiario a partecipare all'intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative).

Altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:
O01 - Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici e recepimenti nazionali/regionali.
O02 - Direttiva 92/43/CEE del consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e recepimenti nazionali/regionali.
O03 - L. n. 157/1992 "Norme per la protezione fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" – art. 1, comma 5.
O04 – Provvedimenti UE e Nazionali sul controllo delle specie aliene: Regolamento (UE) N. 1143/2014 e D. Lgs. 230/2017

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR03	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici: articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
SMR04	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: articolo 6, paragrafi 1 e 2
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione. In particolare: esercizio dell'attività agricola minima sulle superfici agricole – sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 02

La BCAA 02 impone la non eliminazione delle zone umide, senza tuttavia definire dei criteri di gestione delle stesse.

Impegni Azione 1– Prati umidi. Gli impegni dell'azione vanno oltre la BCAA, individuando una modalità di gestione attiva che garantisce la presenza dell'acqua nel corso delle stagioni più favorevoli alla riproduzione della fauna e della flora selvatica e all'insediamento. In particolare, gli impegni del presente intervento sono finalizzati alla conservazione e all'incremento nel tempo delle funzionalità ecologiche, al contrasto delle specie aliene e a garantire adeguati livelli di biosicurezza delle tipologie ambientali previste dalle azioni.

BCAA5

La norma prescrive:

per i seminativi con pendenza media superiore al 10%, che manifestano fenomeni erosivi, l'applicazione dell'impegno a) *"la realizzazione, ove praticabile, di solchi acquai temporanei";*

per tutte le superfici agricole con pendenza media superiore al 10%, che manifestano fenomeni erosivi, , l'applicazione dell'impegno b) "*Il divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio*".

La norma non si applica sulle superfici permanentemente coperte con prati permanenti, avvicendati o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Gli impegni I06 - I08 - I09 – I10 – I12 – I13 - delle Azioni 1 e 2 vanno oltre la BCAA 5 in quanto si applicano su tutti i seminativi, indipendentemente dal grado di pendenza media; non consentono lavorazioni del terreno se non quelle finalizzate a garantire le funzionalità ecologiche delle tipologie ambientali; prescrivono il mantenimento della copertura continuativa delle superfici, con sommersione e/o con essenze erbacce e arboree/arbustive autoctone, per tutto il periodo di impegno e con obbligo del ripristino, qualora si verifichi discontinuità della copertura.

BCAA8

La BCAA8 rappresenta elemento di baseline per gli impegni che prevedono una gestione attiva degli elementi oggetto della medesima BCAA; tale BCAA prescrive l'obbligo di mantenimento (inteso come obbligo di non eliminazione) degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o semi-naturali, identificati territorialmente: stagni, boschetti, alberi isolati, siepi e filari, alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, o tutelati da legislazione regionale e nazionale).

Gli impegni delle Azioni 1 - macchia radura e dell'Azione 2 vanno oltre il semplice mantenimento (inteso come non eliminazione) in quanto prescrivono attività, finalizzate alla conservazione e l'incremento nel tempo delle funzionalità ecologiche, a contrastare le specie aliene e a garantire adeguati livelli di biosicurezza delle tipologie ambientali delle azioni.

CGO 02

Con riferimento all'impegno I15, ordinariamente le superfici agricole, anche non coltivate, possono essere oggetto, esclusivamente secondo contratti di disponibilità dei terreni, di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, di ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto e fosforo nel rispetto delle vigenti normative. Il CGO 02, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola.

Impegni comuni alle Azioni 1 e 2: L'impegno I15 è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore al non impiego di effluenti, digestati e fertilizzanti di sintesi.

CGO 07

Impegni comuni alle Azioni 1 e 2: Oltre al CGO 07 che prevede l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta), l'impegno I14 supera il CGO vietando del tutto l'impiego di diserbanti e prodotti fitosanitari.

Impegno **I14:** ordinariamente le superfici con elementi caratteristici del paesaggio agrario non sono oggetto di trattamenti fitosanitari/diserbanti.

CGO 3 e CGO 4

I CGO 3 e 4 costituiscono baseline pertinente per l'obbligo di non eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e province autonome con appositi provvedimenti, con particolare riferimento agli stagni e agli alberi e/o arbusti, derivante dai recepimenti nazionali e regionali delle direttive Habitat e Uccelli le Misure di conservazione della Rete Natura 2000 e l'articolo 5, comma 1, lettera p) del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 n. 184. Tuttavia, tali norme non prescrivono attività di gestione finalizzate al mantenimento di tali elementi.

Gli impegni I08, I11 e I12 vanno oltre la baseline in quanto prescrivono il mantenimento nel periodo di impegno delle caratteristiche strutturali previste per le tipologie ambientali.

L'impegno I19 i prevede il controllo della vegetazione erbacea da effettuarsi tramite sfalcio e/o trinciatura solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio, ossia nel rispetto dei periodi di divieto per gli sfalci stabiliti dalle norme nazionali e regionali di attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli per le aree della Rete natura 2000.

Gli impegni delle Azioni 1 - macchia radura e dell'Azione 2 vanno oltre la baseline, in quanto prescrivono attività, finalizzate alla conservazione e l'incremento nel tempo delle funzionalità ecologiche, a contrastare le specie aliene e a garantire adeguati livelli di biosicurezza delle tipologie ambientali delle azioni, attività non prescritte dai CGO 3 e 4.

RMFert.

Il Requisito, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.

Impegni comuni alle Azioni 1 e 2: L'impegno I15 è di livello superiore in quanto vincola l'agricoltore al non impiego di effluenti, digestati e fertilizzanti di sintesi.

Pratiche ordinarie e criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione. In particolare: Codice attività minima 01. Esercizio dell'attività agricola minima sulle superfici agricole – sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo.

Impegni Azione 1– Prati umidi.

Gli impegni I01, I02, I03, I04, I05 e I07 sono finalizzati alla conservazione delle funzioni ecologiche delle tipologie ambientali per il mantenimento dei prati umidi. Gli impegni vanno oltre la pratica agricola ordinaria che non prevede gestioni per tali tipologie ambientali.

Per l'impegno I06, la baseline di riferimento è rappresentata dall'attività minima che viene superata in quanto prevede modalità non prescritte dalla baseline.

Impegni Azione 1 – Complessi macchia-radura.

Ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione non sono oggetto di specifiche gestioni attive

finalizzate:

·al mantenimento di complessi macchia-radura, come previsto nell'impegno I08;

·alla ricostituzione delle coperture erbacee anche per le superfici con complessi macchia-radura, come previsto nell'impegno I09;

·al mantenimento di piccoli stagni in pianura, come previsto nell'impegno I11. Tale mantenimento è tuttavia da rapportare anche alla baseline della BCAA8 che comunque non prevede tale gestione.

L'esecuzione di sfalci nelle superfici ritirate dalla produzione incluse quelle con complessi macchia-radura, come previsto nell'impegno I10, sono invece da rapportare alla baseline di riferimento rappresentata dall'attività minima che viene superata inquanto lo sfalcio deve garantire il mantenimento delle percentuali massime di superfici a prato e a macchia e pertanto evitare il sopravanzamento delle aree boscate e garantire l'eliminazione delle specie arboree e arbustive non autoctone sulle superfici prative. Tali impegni non sono prescritti dalla baseline.

Impegni Azione 2 – Ambienti variamente strutturati:

·l'impegno I12 – supera la baseline di cui ai CGO 3 e 4 in quanto prescrive attività di gestione non previsti da tali CGO;

·l'impegno I13 – è da rapportare alle attività agricole minime come baseline; l'impegno in esame supera i requisiti previsti dalle attività minime (assicurare almeno uno sfalcio all'anno) in quanto prevede l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno; inoltre lo sfalcio deve garantire il mantenimento delle percentuali massime destinate a superfici a prato e ad alberi e/o arbustie pertanto evitare il sopravanzamento delle aree boscate e garantire l'eliminazione delle specie arboree e arbustive non autoctone sulle superfici prative. Tali impegni non sono prescritti dalla baseline.

Impegni comuni alle Azioni 1 e 2:

·L'impegno I16 – è da rapportare alle attività agricole minime prevedono il rispetto di un carico minimo di UBA/ha/anno;

·Impegno I23 - ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione non sono oggetto di specifiche gestioni attive incluso attività di ripristino della tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua; pertanto, l'impegno I23 va oltre la pratica agricola ordinaria;

·Impegno I17 - ordinariamente le superfici agricole non sono sottoposte a divieti di pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva imposti invece nell'impegno I17;

·l'impegno I18 - ordinariamente le superfici agricole a seminativo ritirate dalla produzione posso dar luogo a produzioni commercializzabili (raccolta, foraggio, pascolo ecc.) in conseguenza delle attività necessarie per la gestione delle superfici, mentre l'impegno I18 prevede in aggiunta di non commercializzare le eventuali produzioni ottenute dalla gestione delle superficie interessata all'azione;

·Impegno I19 - La baseline relativa all'impegno I19 è rappresentata dalle attività agricole minime sulle superfici agricole che prevedono l'esecuzione di una pratica a cadenza annuale (es. sfalcio).

·Impegni I20, I21 e I22 - Ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione non sono oggetto di specifiche gestioni attive incluso il controllo della nutria. Le autorizzazioni al controllo numerico secondo le **normative vigenti non prescrivono obblighi di controllo** ma ne consentono l'esercizio che resta volontario per gli agricoltori.-Pertanto, gli impegni I20, I21 e I22 prevedono specifiche gestioni per il controllo della nutria, che vanno oltre la pratica ordinaria;

·Impegno I24 - Ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione non sono oggetto di specifiche gestioni attive incluso il prosciugamento dei maceri, stagni, laghetti con finalità di controllo delle specie alloctone, come previsto invece nell'impegno I24;

·Impegno I25 - Ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione con specchi d'acqua non sono oggetto della rimozione di anatre e oche domestiche e semidomestiche, come previsto invece nell'impegno I25;

·Impegno I26 - Ordinariamente le superfici ritirate dalla produzione non sono oggetto di specifiche gestioni attive, mentre l'impegno I26 prevede specifiche gestioni in termini di mantenimento di alberi e/o arbusti autoctoni e di contenimento di specie vegetali invasive (Clematis vitalba);

·Impegno I27 – Esistono specifiche regolamentazioni relative alla rimozione o al divieto di immissione di inquinanti e rifiuti sulle superfici; l'impegno I27 prevede divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti;

Impegno I28 - Gli inquinanti sono oggetto di specifica regolamentazione; i rifiuti vengono trattati/rimossi secondo le norme vigenti del D.lgs. 152/2006; l'impegno I28 prevede obbligo di rimozione e smaltimento, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, di elementi/materiali non biodegradabili.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi, incluso il costo opportunità e i costi ditransazione, derivanti dall'applicazione degli impegni per il ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientali e per la gestione dei collegamenti ecologici dei siti Rete Natura 2000.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie ambientali dell'intervento e gli effetti degli impegni proposti.

I pagamenti includono anche i costi di transazione.

Di seguito si riportano i supporti finanziari per la Regione Emilia-Romagna differenziati per tipologia ambientali e per fasce altimetriche

Il valore di sostegno finanziario erogato per 20 anni, per superficie oggetto di impegno per ettaro e per anno è pari a:

superfici di pianura per la gestione dell'Azione 1- prati umidi 1.500 €;

superfici di pianura per la gestione dell'Azione 1- complessi macchia-radura 1.000 €;

superfici di pianura per la gestione dell'Azione 2 – ambienti variamente strutturati 1.000 €;

superfici di collina e montagna la gestione dell'Azione 1- complessi macchia-radura 500 €;

superfici di collina e montagna la gestione dell'Azione 2 – ambienti variamente strutturati 500 €.

Metodo di calcolo

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione di_____.

Spiegazione supplementare

Fatte salve le disposizioni regolamentari dell'Unione, non sono ammesse variazioni delle superfici ammesse ad impegno con la domanda di sostegno iniziale per l'assunzione di nuovi impegni.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Rispetto degli impegni per il ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientali e per la gestione dei collegamenti ecologici dei siti Rete Natura 2000.

Qual è la durata dei contratti?

Per la Regione Emilia-Romagna 20 anni, che sono necessari per conseguire e mantenere i benefici ambientali previsti dall'intervento.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento	42,50%	20,00%	60,00%

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
	(UE) 2021/1060			
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA26_RER.01.collina - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-collina e montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA26_RER.01.pianura - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA26_RER.02 - prati umidi di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA26_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di prati umidi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA26_RER.04 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura e per le tipologie di intervento F2	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA26_RER.05 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchia-radura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA26_RER.01.collina - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-collina e montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA26_RER.01.pianura - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-pianura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA26_RER.02 - prati umidi di pianura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA26_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di prati umidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA26_RER.04 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura e per le tipologie di intervento F2

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA26_RER.05 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchia-radura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA26_RER.01.collina - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-collina e montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.01.pianura - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.02 - prati umidi di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di prati umidi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.04 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura e per le tipologie di intervento F2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.05 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA27 - pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Codice intervento (SM)	SRA27
Nome intervento	pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X							X				X				X			X		
NO		X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X		X	X

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano

strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell’agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La finalità dell'intervento è enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) in materia di tutela ambientale e conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.

Il sostegno contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6 ed è volto a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, Programmi forestali regionali, ecc).

L'intervento prevede il riconoscimento di un pagamento annuale ad ettaro, compresi i costi di transazione, finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali che vanno al di là delle ordinarie pratiche di gestione del bosco, definite:

·dai pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa forestale nazionale (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e regionale di settore (Regolamenti forestali regionali e Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale),

·per le Aree della Rete Natura 2000, dalle limitazioni previste dai Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000 (Prioritised action framework for N2000 PAF), dai Piani di gestione Natura 2000, dalle Misure di conservazione sito specifiche o da altri strumenti di pianificazione e regolamentazione delle superfici sottoposte a vincoli ambientali (Parchi e Riserve), finalizzate al mantenimento di habitat o habitat di specie di interesse comunitario:

I **Regolamenti forestali regionali e le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale** individuano e definiscono per contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, per le ordinarie pratiche di gestione del bosco, le prescrizioni di gestione obbligatorie per tutta la superficie forestale regionale.

Le **Misure di conservazione sito specifiche** individuano e definiscono le prescrizioni obbligatorie, e aggiuntivi alle disposizioni dei Regolamenti forestali regionali, per la conservazione di Habitat forestali, riconosciuti ai sensi dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE e ricadenti nei siti della Rete Natura 2000.

I Regolamenti forestali regionali e le Misure di conservazione sito specifiche, assumono riferimento di "base line" per il riconoscimento degli impegni silvoambientali assunti volontariamente dai proprietari e titolari delle superfici forestali. Inoltre, laddove presenti i Piani di gestione delle aree Natura 2000 e delle Aree protette, costituiscono in fase di istruttoria la base per la valutazione quantitativa e qualitativa degli interventi da realizzare.

In considerazione delle profonde differenze ecologiche che caratterizzano il territorio forestale italiano e le rispettive prescrizioni e limitazioni normative e regolamentarie, gli impegni silvo-climatico-ambientali potenzialmente attivabili possono essere raccolti in "Tipologie nazionali di impegno".

Nell'individuazione delle Tipologie nazionali di impegno, le leggi e regolamenti forestali regionali e le Prescrizioni di massima sono da considerare l'unico obbligo di riferimento. I Piani di assestamento o di gestione forestale, e strumenti equivalenti, in quanto atti amministrativi che discendono dalla normativa regionale vigente in materia, sono da considerare alla stregua di una specifica indicazione gestionale valida solo per la proprietà oggetto di pianificazione.

Tipologie nazionali di impegno:
SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni),

Nell'ambito della presente Tipologia possono essere previsti impegni per la realizzazione di interventi di ripulitura, anche ripetuta nel corso del periodo di impegno, finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco degli spazi aperti e di ecotono, al controllo della vegetazione erbacea e arbustiva, all'eliminazione delle specie arboree e arbustive alloctone e invasive indicate dalla normativa forestale regionale.
Le pratiche di ripulitura e gli sfalci sono definiti dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali, che prevedono esclusivamente le modalità di esecuzione e/o di divieto dei lavori di taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva per ripuliture a fini protettivi (antincendio e idrogeologico) e per motivi colturali. Le norme, invece, non prevedono nulla in merito all'esecuzione di altri interventi per la tutela della biodiversità vegetale e animale e degli habitat forestali. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale in materia. L'impegno aggiuntivo può riguardare:
·Diversificazione degli ambienti forestali ed incremento della biodiversità;
·Ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, bordi strade e imposti forestali, piste tagliafuco, etc., da attuare anche mediante l'esercizio del pascolo controllato;
·Creazione e tutela di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale;
·Creazione e tutela di piccole zone umide per favorire l'insediamento e la riproduzione di anfibi e invertebrati e per soddisfare le esigenze della fauna selvatica in generale (abbeveraggio, rifugio, refrigerio, alimentazione, ecc.);
·Mantenimento e adattamento di piccoli ruderi di muri o edifici utili al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori.

SRA.27.2.) Rilascio di piante rare e sporadiche, e/o morte in piedi e a terra e/o piante con microhabitat o per finalità ecologiche;

1.) Nell'ambito della presente Tipologia possono essere previsti impegni aggiuntivi volti alla Identificazione e tutela di piante morte /o piante con microhabitat o per finalità ecologiche ad ettaro di superficie (in piedi o a terra). Gli obblighi relativi all'asportazione o rilascio delle piante morte sono definite, quando presenti, dalla normativa, dai regolamenti o e dalle PMPF regionali che possono definire i limiti ad ettaro di presenze di piante rare o sporadiche o di piante arboree morte, mentre non prevedono limiti in merito a quelle con microhabitat o per finalità ecologiche. Le AdG territorialmente competenti definiscono quindi il grado di impegno aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento al fine di mantenere un elevato livello di biodiversità. L'impegno aggiuntivo può riguardare:
·Rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con microhabitat o per finalità ecologiche;
·Rilascio di piante morte di dimensioni significative in numero maggiore rispetto a quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente, in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi.

2.)La normativa nelle aree forestali prevede al massimo norme per il rilascio di alcune specie arboree rare o sporadiche, al fine di favorirne una maggiore diffusione. In genere tali prescrizioni prevedono il divieto di taglio di tutte le piante di certe specie e il rilascio di un numero minimo ad ettaro, quando presenti. Inoltre, non impone obblighi in merito alla diversificazione della composizione floristica dei popolamenti o della loro struttura. Gli impegni aggiuntivi possono riguardare:
·Protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio e impianto localizzato su piccole superfici, compresi i risarcimenti);
·Diversificazione della composizione e della struttura forestale.

SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali;

Nell'ambito della presente Tipologia possono essere previsti impegni aggiuntivi in relazione alle caratteristiche della stazione, quali fertilità, usi anche tradizionali o locali per forma di governo, tipologie di specie, popolamento forestale, volti a favorire la conservazione, difesa e miglioramento del suolo, e consentire di ridurre, la superficie delle singole tagliate, garantendo positive conseguenze sulla qualità visiva del paesaggio.

Le AdG territorialmente competenti definiscono quindi il grado di impegno aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle proprie Base line di riferimento, prevedendo e quantificando impegni nei seguenti ambiti:

PER BOSCHI DI NEOFORMAZIONE

Formazioni boschive (secondo le normative vigenti), di origine naturale che si sono recentemente insediate a seguito della contrazione delle attività agricole e abbandono delle aree pascolive; sono spesso anche caratterizzati da una notevole uniformità fitosociologica. Spesso la gestione è assente o sporadica è allo stato attuale non è soggetta a norme diverse da quelle previste per gli altri tipi di bosco e le norme regionali o le PMPF non prevedono tecniche di gestione obbligatorie per tali formazioni che favoriscano la loro evoluzione verso forme più stabili.

Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento può riguardare:

·Interventi colturali rivolti alla lotta alle specie alloctone invasive e alla valorizzazione delle specie autoctone di pregio;

·Messa a dimora e tutela di specie autoctone di pregio (naturalistico, colturale, etc.) al fine di aumentare la complessità fitosociologica e la biodiversità e la resistenza agli incendi;

·Favorire l'indirizzo verso l'evoluzione naturale con forme di gestione più consone alle caratteristiche stazionali, ed eventualmente rinunciare, secondo specifiche e giustificate esigenze (motivazioni ecologici, di assetto idrogeologico, etc), al pascolo in boschi di neoformazione;

·Valorizzazione del ruolo di regimazione delle acque e contenimento dei versanti.

PER GESTIONE DEI BOSCHI CEDUI

Formazioni boschive di origine agamica (moltiplicazione vegetativa), costituite essenzialmente da polloni, la cui gestione riguarda solamente la parte epigea. Le forme di trattamento si differenziano per specie e a seconda che si abbiano formazioni di ceduo coetaneo (semplice o matricinato) o di ceduo disetaneo (o a sterzo).

Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento può riguardare:

1.)Turno del ceduo – La lunghezza minima del turno è definita dalla normativa, dai regolamenti e/o dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di evitare uno sfruttamento eccessivo del soprassuolo è estremamente variabile tra le regioni, ed è normalmente definita per tipo di formazione forestale. L'impegno aggiuntivo può concretizzarsi nell'allungamento del turno di utilizzazione del ceduo, ferma restando la forma di governo; l'allungamento del turno dovrà essere coerente con la specie e la fertilità della stazione per mantenere la vitalità e la capacità di ricaccio delle ceppaie su cui si basa la perpetuazione della forma di governo;

2.)Dimensione delle aree soggette a taglio - L'estensione e la continuità delle aree soggette a taglio è determinato dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di ridurre i fenomeni di erosione del suolo e l'impatto paesaggistico e ambientale del taglio, è estremamente variabile tra le regioni. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Riduzione della superficie accorpata massima consentita nel caso di tagli di utilizzazione.

·Rilascio, per un numero di annate silvane superiore a quanto previsto dalle norme, di una fascia (sia in senso orizzontale sia verticale) di adeguate dimensioni di larghezza a separazione e frazionamento di superfici accorpate e/o di dimensione superiori a quelle stabilite (es. fasce salde lungo le curve di livello che interrompono le tagliate).

3.)Tagli intercalari - Le norme da rispettare nella esecuzione degli interventi intercalari sono definiti dalla normativa, dai regolamenti o e dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di migliorare economicamente il soprassuolo, è estremamente variabile tra le regioni ed è normalmente definita per tipo di formazione forestale. Tuttavia, tali indicazioni gestionali non prevedono in alcun caso l'obbligatorietà di intervento, che vengono eseguiti solamente nelle situazioni nelle quali sia evidente la convenienza economica ad intervenire con il taglio. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Esecuzione degli interventi di diradamento/ripulitura fermo restando turno e forma di governo;

·Interventi indirizzati e specifici aventi fini fitosanitari, AIB, di allevamento di specie di pregio, di protezione diretta, di mantenimento di investimenti non produttivi e di ripristino o prevenzione, etc;

4.)Selezione delle specie soggette ad utilizzazione - I termini e le specie soggette a utilizzazione sono definiti dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali, che definiscono i criteri minimi per le principali specie di interesse locale. In generale le norme regionali impongono (peraltro con notevoli differenze tra le regioni) per alcune specie ecologicamente significative dei limiti minimi di rilascio, obbligano pertanto nelle utilizzazioni di fine turno a rilasciare alcuni polloni di specie pregiate per mantenere un sufficiente livello di diversità specifica. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale, vale a dire dei livelli minimi di rilascio per ciascuna specie prevista nella normativa. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Rilascio delle specie a più elevato valore ecologico, pregiate o meno rappresentate, da integrare nel numero previsto nella normativa regionale, oppure rilascio di specie ad elevato valore ecologico non previste nella normativa regionale;

·Limitazione della copertura complessiva prodotta dai rilasci delle matricine a valori coerenti con la forma di governo e gli obiettivi prevalenti presentati nei piani;

·Lotta alle specie alloctone inserite nelle formazioni boscate e in particolare quelle ad alta infiammabilità;

·Valorizzazione delle forme colturali che tendono a incrementare la diversità strutturale;

·Realizzazione di una fascia tampone di ampiezza variabile, per ridurre l'impatto visivo delle tagliate;

·Rilascio di specie arboree/arbustive utili all'alimentazione di selvatici, animali domestici e dell'uomo;

·Rilascio di individui arborei di pregio ad invecchiamento indefinito.

5.)Rilascio di matricine - Il rilascio di matricine è determinato dalla normativa, dai regolamenti o/e dalle PMPF regionali che regolamentano sia il numero di matricine da rilasciare per unità di superficie sia le dimensioni dei gruppi, in funzione di specie e caratteristiche ecologiche, climatiche e geomorfologiche. Tale regolamentazione, è estremamente variabile tra le regioni ed è normalmente definita per tipo di formazione forestale e per specie. Vengono in genere preferiti esemplari nati da seme, conservando le specie più rare e meno rappresentate al fine di garantire la permanenza di un bosco misto ecologicamente più stabile. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Rilascio di un numero di matricine maggiore di quello prescritto dalle Leggi e Regolamenti regionali, da valutare secondo specifiche e giustificate esigenze (motivazioni di funzionalità ecologica, di assetto idrogeologico, cambiamento della forma di governo);

·Rilascio di matricine per gruppi di dimensioni allargate rispetto a quanto previsto dalle Leggi e Regolamenti regionali, da valutare secondo specifiche e giustificate esigenze (motivazioni ecologici, di assetto idrogeologico, cambiamento della forma di governo);

·Realizzazione di forme di matricinatura differenziate per cronologia, disposizione spaziale (es. a gruppi piuttosto che uniforme), secondo la stazione, la fertilità, usi complementari locali (es. ripristino di querceti

da pascolo per produzioni animali di nicchia);

·Rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento per almeno un turno.

6.)Selezione delle matricine - I criteri di selezione delle matricine sono determinati dalla normativa, dai regolamenti o/e dalle PMPF regionali che regolamentano sia il numero di matricine da rilasciare per unità di superficie, che le caratteristiche specifiche e dendrometriche. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Assegno delle matricine da parte di tecnici specializzati prima dell'utilizzazione vera e propria del soprassuolo

7.)Rilascio di porzioni di bosco ceduo ad evoluzione naturale o per l'avviamento all'alto fusto: nell'ambito di vasti comprensori governati a ceduo può essere previsto il rilascio di porzioni di bosco ad evoluzione naturale per finalità ecologiche, quali la diversificazione strutturale, la biodiversità, la tutela del suolo e delle acque o per il successivo avviamento all'alto fusto.

8.)Mantenimento del trattamento del ceduo a sterzo e conversioni dei cedui matricinati verso la forma di trattamento a sterzo, trattamento che garantisce una copertura continua del suolo che alcune regioni sta progressivamente diventando meno diffuso a causa di una redditività più bassa rispetto ad altre forme di trattamento.

PER GESTIONE DI BOSCHI AD ALTO FUSTO

Formazioni boschive di origine gamica soggette a rinnovazione naturale o artificiale. Le forme di trattamento si differenziano per specie e a seconda che si abbiano formazioni coetanee o disetanee.

Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento può riguardare:

1.)Turno delle fustaie - La lunghezza minima del turno o del periodo di curazione è definito dalla normativa, dai regolamenti o PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di evitare uno sfruttamento eccessivo del soprassuolo e, soprattutto, per potenziare le funzioni non economiche delle fustaie, è estremamente variabile tra le regioni, ed è normalmente definita per tipo di specie e formazione forestale. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare l'Allungamento del turno di utilizzazione per specifiche e giustificate situazioni (ove non ci siano rischio di abbandono, problemi di invecchiamento, stabilità dell'ecosistema o rinnovazione).

2.)Dimensione delle aree soggette a taglio nelle fustaie – l'estensione massima delle aree soggette a taglio, per alcuni casi specifici è determinato dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di ridurre l'impatto del taglio del soprassuolo. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Riduzione della superficie accorpata massima consentita nel caso di tagli di utilizzazione.

·Rilascio di una fascia di congrue dimensioni di larghezza a separazione di superfici accorpate e/o di dimensione superiori a quelle stabilite e/o per un numero di annate silvane superiore a quanto previsto dalle norme;

·Favorire la gestione selvicolturale con trattamento su piccole superfici per specifiche e giustificate situazioni locali;

·Adozione di tecniche che minimizzano l'impatto visivo delle tagliate secondo giustificate e specifiche esigenze paesaggistiche (lungo strade e vie di comunicazione, ecc.) compreso, ove ciò sia possibile e non vi siano pericoli per la sicurezza e la pubblica incolumità, il rilascio di una fascia, di congrue dimensioni da assoggettare a taglio ordinario dopo che il soprassuolo retrostante si sia affermato.

3.)Interventi intercalari - Le modalità di esecuzione degli interventi intercalari sono definiti dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di migliorare le caratteristiche colturali ed economiche del soprassuolo è estremamente variabile tra le regioni, ed è normalmente definita per tipo di specie e formazione forestale. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Incremento dei tagli intercalari al fine di mantenere incrementi soddisfacenti e ridurre il livello di competizione, anche in funzione dei cambiamenti climatici (es. risorse idriche minori o più intermittenti).

·Incremento degli interventi di sfollo e diradamento, fermo restando turno e forma di governo;

·Esecuzione di interventi selettivi e di selvicoltura "d'albero";

·Diversificazione della struttura forestale;

·Interventi indirizzati e specifici aventi fini fitosanitari, AIB, di allevamento di specie di pregio, di protezione diretta, di mantenimento, di investimenti non produttivi e di ripristino e protezione.

4.)Selezione delle specie soggette ad utilizzo – I termini e le specie soggette a utilizzazione sono definiti dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali, che definiscono I criteri minimi per le principali specie di interesse locale, permettendo scelte basate sulla redditività dell'intervento a discapito della salvaguardia di specie più rare, pregiate e/o meno rappresentate. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Cure selvicoltuali specifiche per favorirne la conservazione, crescita e la rinnovazione delle specie a più elevato valore ecologico, pregiate, rare e meno rappresentate;

·Valorizzazione delle specie forestali autoctone e lotta alle specie alloctone;

·Valorizzazione delle forme colturali che tendono a incrementare la diversità strutturale;

· Diversificazione della struttura forestale;

·Rilascio di specie arboree/arbustive utili all'alimentazione di selvatici, animali domestici e dell'uomo);

·Rilascio di individui arborei di pregio ad invecchiamento indefinito;

·Interventi colturali in contemporanea all'utilizzazione delle piante mature.

5.)Intensità e modalità di taglio nella gestione delle fustaie – Il tasso di utilizzazione del bosco è definito dalla normativa dai regolamenti o e dalle PMPF regionali. Tale regolamentazione, nata con il principale obiettivo di efficienza economica è estremamente variabile tra le regioni, ed è normalmente definita per tipo di governo, specie e formazione forestale. Norme specifiche vengono definite inoltre dalle caratteristiche geomorfologiche delle stazioni. I pertinenti requisiti obbligatori in questo caso sono da intendersi nel rispetto della normativa regionale. L'impegno aggiuntivo può riguardare:

·Riduzione del tasso di utilizzazione e/o diversificazione della struttura forestale rispetto all'incremento secondo giustificate e specifiche esigenze ecologiche e/o colturali;

·Prevedere interventi colturali in concomitanza dei tagli di curazione;

SRA.27.4.) Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto;

1.) **Le tecniche e gli accorgimenti adottati nell'organizzazione ed esecuzione degli interventi** nei cantieri di utilizzazione forestale rivestono un ruolo di fondamentale importanza nella determinazione degli impatti sul suolo, sulla vegetazione arbustiva e sulla rinnovazione. Generalmente nelle utilizzazioni forestali si possono distinguere differenti tecniche per l'allestimento. Le normali pratiche di esbosco, regolamentate dalla normativa, dai regolamenti o e dalle PMPF regionali, riguardano strascico, semistrascico a terra con mezzi meccanici, etc. Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento può riguardare:

·Utilizzo di tutte le tecniche che permettano di abbassare l'impatto delle operazioni connesse alle utilizzazioni nelle fasi di esbosco e concentramento (gru a cavo, risine, esbosco con animali da soma, etc.);

·Allestimento operato nel letto di caduta come pratica di basso impatto ambientale volta a limitare gli effetti al suolo dello strascico o del semistrascico nella fase di concentramento;

·Limitazione temporale delle utilizzazioni forestali al fine di ridurre gli impatti sul suolo, gli effetti negativi alla fauna selvatica durante il periodo di riproduzione e migrazione; limitazioni alle attività in aree di riproduzione di specie importanti (es. uccelli rapaci o Tetraonidi);

2.) **Nelle utilizzazioni forestali** sono utilizzati diversi mezzi a motore che generalmente sono alimentati con carburanti (benzine verdi o gasolio) o lubrificanti tradizionali. Questo comporta problemi, anche notevoli, di inquinamento e di salute degli operatori (principalmente motoseghisti e addetti all'uso di altre macchine con motori a scoppio di piccole dimensioni). Negli ultimi anni si sta diffondendo l'uso di carburanti cosiddetti "ecologici" (carburanti alchilati) che non contengono benzene ed altri composti aromatici e contribuiscono in misura minore alla formazione di ozono a livello del suolo; a seguito della combustione non emettono (se non in bassa quantità) fumi contenenti composti cancerogeni. Gli oli adoperati per la lubrificazione delle catene delle motoseghe nel caso di dispersione accidentale nell'ambiente durante l'uso provano danno e pertanto la biodegradabilità e la bassa tossicità per gli operatori di questi prodotti appaiono particolarmente importanti. In generale non esiste una normativa, se non quella generale, che definisce i carburanti utilizzabili in campo forestale e impone o prescrive l'uso di quelli alchilati. Non esiste nelle norme regionali o nelle PMPF alcun riferimento al tipo di carburanti da utilizzare. La pratica normale è di utilizzare carburanti e lubrificanti standard. Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento può riguardare:

·Utilizzo di combustibili a basso impatto ambientale, benzine alchilate (benzine ecologiche specifiche per motori a due tempi), oli vegetali per il diesel, lubrificanti ecologici per mezzi meccanici in particolare motoseghe.

SRA.27.5.) Gestione dei residui di lavorazione;

La gestione dei residui di utilizzazione (ramaglie, foglie, cimali) può avere effetti positivi o negativi a seconda dei casi e della specifica situazione ambientale. Tra gli effetti positivi del loro rilascio, predominante è l'apporto di nutrienti al suolo e il micro habitat che si viene a creare quale elemento di biodiversità, la riduzione dell'impatto superficiale della pioggia e l'aumento del tempo di corrivazione riducendo quindi l'erosione superficiale. Di contro, il rilascio di tale materiale può, in situazioni di pendenza elevata e in concomitanza con eventi meteorici importanti, causare danni rilevanti nel deflusso idrico per la possibile occlusione delle luci dei ponti o delle briglie filtranti di piccoli alvei, oppure contenere l'illuminazione del suolo influenzando la rinnovazione naturale e costituire anche causa di innesco o sviluppo di incendi.

La gestione del residuo delle utilizzazioni è regolamentata dalla normativa, dai regolamenti o dalle PMPF regionali. La normativa regionale definisce i criteri di gestione dei residui nelle utilizzazioni forestali, prevedendone l'abbruciamento, l'allontanamento dalla tagliata o la concentrazione degli stessi negli spazi liberi o sul letto di caduta, o il rilascio in bosco, sparso o raccolto in andane.

Il grado di impegno aggiuntivo, rispetto a quanto previsto dalle Base line di riferimento riguarda:

·Asporto del residuo da utilizzare a fini energetici;

·Cippatura e/o triturazione, distribuzione e spandimento al suolo per favorire una rapida decomposizione e apporto di sostanza organica e riduzione della dimensione dei cumuli o delle andane;

·Mancato abbruciamento dei residui colturali conseguente all'esecuzione degli interventi di cui sopra.

In relazione alle caratteristiche del territorio, alle usuali prassi di gestione del bosco e gli obblighi stabiliti dalla normativa forestale di riferimento, le Regioni e le P.A. riconoscono gli impegni volontari assunti nell'ambito di una o più delle Tipologie nazionali di impegno. Il pagamento volto a compensare i costi aggiuntivi sostenuti e il mancato guadagno derivante dall'assunzione volontaria degli impegni

silvoambientali è concesso annualmente ad ettaro, compresi i costi di transazione, per un periodo di impegno minimo di 5 anni consecutivi fino ad un massimo di 7 anni, assume specificità attuative differenti a livello regionale in ragione delle normative vigenti e delle caratteristiche ecologiche e delle condizioni pedoclimatiche e tecniche. Le Regioni possono stabilire, un periodo più lungo per specifici tipi di impegno per raggiungere o mantenere determinati obiettivi ambientali, anche attraverso l'istituzione di una proroga annuale dopo la fine del periodo di impegno sottoscritto.

Le AdG regionali, nell'ambito delle Tipologie nazionali di impegno e in relazione al proprio contesto territoriale, nel rispetto degli obblighi, divieti e limitazioni previste dalle proprie "baseline", e al fine di rispondere a proprie esigenze locali, definiscono differenti valori di pagamento e di periodo di impegno secondo quanto disposto dal provvedimento di concessione del contributo pubblico emesso dal AdG competente. Le Modalità specifiche di gestione ed eventuali deroghe all'impegno sono rimandati alle specificità regionali.

L'elenco delle Regioni e P.A. nonché la quantificazione delle rispettive soglie è riportato nel paragrafo *Range of support at beneficiary level* della presente scheda.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 e 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, nell'Esigenza 2.8: Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e nell'Esigenza 2.9: Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali, nell'Esigenza 2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste e nell'Esigenza 2.16 Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, indipendentemente dall'altimetria, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente. Tuttavia, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.30RE – Sostenere una gestione forestale sostenibile: Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni volti a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5.

Collegamento con altri interventi

Le Tipologie nazionali di impegno previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento), e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L’intervento può prevedere l’utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell’intervento.

Attraverso l’attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell’intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro (Per la Regione Umbria viene inserito il seguente Principio "Maggiore superficie forestale interessata)

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Abruzzo		Si				SI		
Liguria	Non adotta principi di selezione							
Piemonte	SI	si	SI					
Toscana	Sì	Sì	Sì					
Umbria	Sì	Sì				Sì		SI

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali;

C02 – I beneficiari di cui al punto CO1 devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti;

C03 - Le AdG regionali possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Regione Toscana	Riconosce solo i proprietari e possessori privati o altri soggetti di diritto privato, escludendo quindi i soggetti di diritto pubblico, al fine di incentivare maggiormente sul proprio territorio una gestione sostenibile e oculata nelle attività boschive di carattere imprenditoriale.
Regione Abruzzo	Concede il sostegno del presente intervento ai soli proprietari ed enti gestori di aree protette

Criteri di ammissibilità delle operazioni:

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di intervento" dettagliato, redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle azioni previste. Il Piano dovrà essere redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 – Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, il pagamento annuale ad ettaro è riconosciuto, per tutte le superfici forestali e assimilate a bosco, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 del predetto decreto;

CR03– Ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, il pagamento annuale ad ettaro viene riconosciuto e commisurato in diretta relazione ai costi aggiuntivi sostenuti e al mancato guadagno derivante dall'assunzione di impegni aggiuntivi che vanno al di là delle "baseline" di riferimento rappresentate dal Decreto legislativo n.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), dai Regolamenti forestali regionali e delle "Misure di conservazione sito specifiche", che garantiscono la conformità ai criteri di GFS (Orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa adottate alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993);

CR04 –Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito a livello nazionale un limite massimo di contributo pubblico annuale, per singolo beneficiario di euro 500,00 ettaro/anno; Non adotta il presente criterio la Regione Piemonte per la quale il limite massimo di contributo pubblico annuale, per singolo beneficiario è di 350 euro ettaro/anno.

CR05 – A motivo dei costi amministrativi connessi alla gestione delle domande di sostegno, non sono ammissibili in tutta Italia domande di sostegno per superfici boscate (compreso le aree assimilate), di dimensione inferiore a 5 ettari. Tale limitazione è giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno che, nel caso di superfici al di sotto di quelle minime, oltre a non garantire un significativo vantaggio ambientale, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi e contributo erogato. Per tutte le Tipologie di impegni non è prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento;

Non adottano il presente criterio:

Regione Toscana	Per la quale non sono ammissibili domande di sostegno per superfici boscate (compreso le aree assimilate), di dimensione inferiore a 10 ettari. La superficie minima richiesta oltre a garantire un adeguato rapporto tra costi amministrativi e premio dipende anche dalle caratteristiche dei boschi toscani: elevata frammentazione della proprietà, predominanza del governo a ceduo (quindi con turni ridotti rispetto alle fustaie). In questo modo si assicura un adeguato beneficio ambientale grazie all'applicazione degli impegni su superfici maggiori.
Regione Piemonte	Per la quale non sono ammissibili domande di sostegno per superfici boscate

	(compreso le aree assimilate), di dimensione inferiore a 10 ettari. La superficie minima richiesta, oltre a garantire un adeguato rapporto tra costi amministrativi e premio, vuole anche garantire un adeguato beneficio ambientale grazie all'applicazione degli impegni su superfici maggiori. - di dimensione superiori ai 100 ettari, al fine di non concentrare le risorse disponibili in favore di pochi beneficiari.

CR06 – Le informazioni pertinenti la conformità ai principi di GFS definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, viene garantito dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle normative e regolamenti forestali delle Regioni e P.A. Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente, nonché dai Piani di gestione Natura 2000. Si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale è sempre e comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentarie disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del *Forest Europe*, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia;

CR07 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali, prescrizioni normative ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. In particolare:

Regione Toscana	Definisce i seguenti specifici criteri: 1) I beneficiari devono essere in possesso di piano di gestione o strumento equivalente relativo alle superfici oggetto di impegno indipendentemente dalla dimensione di superficie; 2) non sono ammissibili aree ricadenti in aree della Rete Natura 2000.
Regione Piemonte	Definisce i seguenti specifici criteri: 1) in casi di domande interessanti superfici superiori a 50 ha, è necessaria l'esistenza di un piano di gestione forestale o, in mancanza, impegno a redigerlo entro il quinquennio, 2) non sono ammissibili superfici per le quali viene percepito il pagamento compensativo di cui alla scheda SRC02.
Regione Umbria	Definisce i seguenti criteri: l'accesso agli aiuti è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale o strumento di pianificazione equivalente; Tale criterio non si applica nel caso si superfici oggetto dell'impegno SRA.7.2.1 "Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni)"

-

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti l'intervento:

Il beneficiario si impegna:

IM01 - a realizzare gli impegni sottoscritti conformemente a quanto indicato nel "Piano di mantenimento" e definito con atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – a non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di impegno, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IMO3 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni;

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato**;**

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Il riconoscimento del premio annuale ad ettaro da parte delle AdG competente è conforme a:

·Decreto legislativo n.34 del 2018 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali

·Prescrizione del Regolamento forestale regionale che e assume riferimento di "base line" per il riconoscimento degli impegni silvoambientali volontari assunti e che danno attuazione ai criteri internazionali di GFS;

·Misure di conservazione sito specifiche per le superfici forestali sottoposte a specifici vincoli ambientali (Natura 2000, Parchi e Riserve);

·Ai criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura: pagamenti silvoambientali del D.M. n. 336 del 21 gennaio 2010 recante criteri minimi concernenti le buone pratiche

forestali ai fini dell'applicazione della misura «pagamenti silvoambientali» (G.U. n.74 del 30-03-2010);

·Alle indicazioni contenute nel paragrafo 6.5 del documento della Commissione europea Natura 2000 e foreste (ISBN 978-92-79-53669-4): sfide ed opportunità ed elencati fra i principi di gestione sostenibile da introdurre anche al di fuori dei siti Natura 2000 e per i quali possono essere previste forme di indennizzo nel caso di beneficiari privati;

Indicazioni contenute nel documento della Commissione europea Natura 2000 e foreste (ISBN 978-92-79-53669-4).

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Il beneficiario deve rispettare, nell'insieme della sua azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali. Il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza in base alla normativa vigente.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☑ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

Il pagamento annuale ad ettaro si riferisce alla superficie forestale oggetto di impegno, viene calcolato sulla base dei costi aggiuntivi di gestione sostenuti e del mancato guadagno dei materiali ritraibili dall'utilizzazione, in relazione alla gestione forestale ordinaria in applicazione delle prescrizioni normative e regolamentari regionali vigenti.

Il pagamento viene riconosciuto con un sostegno annuale ad ettaro, compresi i costi di transazione, per gli impegni assunti per un periodo di impegno non inferiore a 5 anni consecutivi (fino ad un massimo di 7). Le Regioni possono stabilire, un periodo più lungo per specifici tipi di impegno, per raggiungere o mantenere determinati obiettivi ambientali, anche attraverso l'istituzione di una proroga annuale dopo la fine del periodo di impegno sottoscritto;

Dettaglio adottato dalle Regioni e P.A.

	Periodo di impegno	**Valore sostegno annuo ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione sintetica specificità regionali sul metodo del calcolo del sostegno**	**Dettaglio regionale impegni previsti**

SRA.27.1.) Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni),				
Abruzzo	**5 anni**	**max 270,00 €**	**Calcolato sulla base del prezziario regionale/costi standard approvati**	• Operazioni volte al mantenimento delle radure
Liguria	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Piemonte	**5 anni**	**Radure: 274,6 euro** **Zone umide: fino al max 350 euro**	Radure: costo da prezziario Regione Piemonte, sez 23 Zone umide: progetto basato sui costi del prezziario Regione Piemonte, sez.18, 20 e 23	Attivabile solo se abbinato a un impegno SRA21.3 • Ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, bordi strade e imposti forestali, piste tagliafuoco, etc, da attuare anche mediante l'esercizio del pascolo controllato; • Creazione e tutela di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale; • Creazione e tutela di piccole zone umide per favorire l'insediamento e la riproduzione di anfibi e invertebrati e per soddisfare le esigenze della fauna selvatica in generale (abbeveraggio, rifugio, refrigerio, alimentazione, ecc.);
Toscana	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Umbria	**5 anni**	**280 €/ha/anno**	**il costo si basa sul costo dell'intervento realizzato per come desunto dal Prezzario regionale**	• Mantenimento delle radure, dei terreni coperti da arbusti, degli spazi aperti mediante interventi di ripulitura finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco

SRA.27.2.) Rilascio di piante rare e sporadiche, e/o morte in piedi e a terra e/o piante e microhabitat;				
Abruzzo	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Liguria	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Piemonte	**5 anni**	**Da 1,6 a 18,2 euro in funzione della categoria forestale**	**Per ciascuna categoria forestale, il volume dei grandi alberi è stato assunto pari al doppio del volume dell'albero medio (dati dell'inventario regionale attualizzato). Il valore monetarioderiva dalla media del prezzo di aggiudicazione**	Attivabile solo se abbinato a un impegno SRA21.3 • Rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con microhabitat o per finalità ecologiche. Le categorie degli

			dei lotti boschivi.	Arbusteti e degli Alneti di ontano verde non sono eligibili in quanto non soggette a gestione attiva
Toscana	**7 anni**	**Rilascio di individui arborei di pregio: 11 € pianta/ettaro /anno per un massimo di 8 piante ad ettaro** **2) Rilascio piante morte 7,50 € pianta/ettaro /anno per un massimo di 8 piante ad ettaro.** **3) Selezione specie:** **• 32 €/ha/anno per 5 piante/ettaro** **• 51 €/ha/anno per 10 piante/ettaro**	**Viene seguita, con le opportune modifiche, la metodologia di calcolo già adottata e certificata nel periodo di programmazione 2014-2020** **Il calcolo della perdita di reddito per pianta o gruppo di piante è stato calcolato come media ponderata rispetto alla relativa superficie regionale o alle specie rappresentative del contesto forestale toscano**	1) Rilascio di individui arborei di pregio ad invecchiamento indefinito e con presenza di microhabitat (almeno 2 alberi massimo 8 alberi) 2) Rilascio di piante morte in piedi o a terra (minimo 1, massimo 8) 3) Selezione delle specie soggette ad utilizzazione con rilascio delle specie a più elevato valore ecologico (minimo 5 massimo 10 piante oltre la base-line)
Umbria	**5 anni**	**30 €/ha/anno**	**il calcolo del sostegno si basa su stime relative al mancato reddito derivante dall'avere rilasciato in bosco, a seguito dell'impegno sottoscritto, maggiori** **quantitativi di biomassa forestale.**	**• Rilascio di individui arborei di pregio ad invecchiamento indefinito: esclusione permanente dal taglio di ulteriori 2 esemplari per ettaro delle specie arboree componenti il bosco, a cominciare dagli individui di maggiori età e dimensioni, da rilasciare nel rispetto di quanto stabilito dall' art. 10 del regolamento regionale n. 7/2002;**

SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali;				
Abruzzo	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Liguria	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Piemonte	**5 anni**	**1) 140 euro (comprese le cure colturali)** **2) 75 euro** **3) 231,4 euro** **4) In funzione della categoria forestale:** **- da a ceduo a governo misto: da 34 a 142 euro,** **- da ceduo a fustaia: da 28 a 350 euro** **- taglio a scelta colturale: da 22 a 142 euro**	**1) Prezzario Regione Piemonte, sez. 23** **2) DM 17/06/2016, art. 6** **3) Prezzario Regione Piemonte, sez. 23** **4) Per ciascuna categoria forestale potenzialmente interessate, la perdita di reddito è stata valutata** **quantificando la riduzione di prelievo rispetto al Regolamento; i mc/ha medi per categoria**	1) Messa a dimora e tutela di specie autoctone di pregio (naturalistico, colturale, etc.) al fine di aumentare la complessità fitosociologica e la biodiversità e la resistenza agli incendi; [solo se abbinato ad altro impegno SRA27.3] 2) Interventi indirizzati e specifici (aventi fini fitosanitari, AIB, di allevamento di specie di pregio, di protezione diretta, di mantenimento di investimenti non produttivi e di ripristino o prevenzione, etc) [solo se abbinato ad altro impegno SRA27.3 – interventi in protezione diretta; spese per professionista: compilazione scheda di stabilità, valutazione intervento; assegno al taglio] 3) Lotta alle specie alloctone inserite nelle formazioni boscate e in particolare quelle ad alta infiammabilità 4) Valorizzazione delle forme colturali che tendono a incrementare la diversità strutturale: riduzione della % di prelievo rispetto al Regolamento forestale per interventi da ceduo a governo misto, da ceduo a fustaia, taglio a scelta colturale per gruppi in fustaia monoplana o irregolare

		5) da 9 a 57,6 euro in funzione della categoria forestale	**forestale sono derivati dall'inventario regionale attualizzato; il prezzo di macchiatico deriva dalla media del prezzo di aggiudicazione dei lotti boschivi.** **5) Per ciascuna categoria forestale, la perdita di reddito è stata quantificata rispetto al valore di macchiatico calcolato per tagli di maturità/rinnovazione (mc/ha medi per categoria forestale derivati dall'inventario regionale attualizzato; prezzo di macchiatico derivante dalla media del prezzo di aggiudicazione dei lotti boschivi)**	5) Rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento per almeno un turno: 10% della superficie di intervento lasciata intatta [solo se abbinato ad altro impegno SRA27.3]
Toscana	**7 anni**	**4) riduzione della superficie accorpata utilizzata….** **Il premio ad ettaro per fascia non tagliata rilasciata ammonta a €/ha/anno:** **- 25 € per 0,5 ettari fascia più**	Il calcolo della perdita di reddito dovuta per l'utilizzazione posticipata della superficie a ceduo. L'ampiezza della fascia è rilevata e georeferenziata	4) Riduzione della superficie accorpata massima consentita nel caso di tagli di utilizzazione.

		14 € per ogni 0,5 ettari aggiuntivi (fino ad un massimo di 6 ettari di fascia)		
Umbria	**5 anni**	**- Boschi protettivi: 280 €/ha/anno per 5 anni per prima assunzione dell'impegno70 €/ha/anno prosecuzione dell'impegno** **- Rilascio fasce: 68 €/ha/anno** **- Rilascio matricine per gruppi: 95 €/ha /anno** **- Assegno matricine: 70 € /ha/anno** **- Interventi selettivi: 118 €/ha/anno**	**Per il mancato utilizzo ai fini economici del soprassuolo forestale, il calcolo del sostegno si basa su stime relative al mancato reddito derivante dall'avere rilasciato in bosco di maggiori quantitativi di biomassa forestale; per l'assegno delle matricine il sostegno si basa sull'analisi del costo dei tecnici incaricati; per gli interventi selettivi e le cure colrurali si basano sull'analisi dei costi (personale, mezzi, attrezzature, ecc.) dell'operazione**	- Favorire l'indirizzo verso l'evoluzione naturale con forme di gestione più consone alle caratteristiche stazionali: esclusione dal taglio di boschi a prevalente funzione protettiva; - Rilascio nei boschi cedui di fasce, escluse da qualsiasi utilizzazione boschiva, larghe almeno 10 metri sui due versanti di corsi d'acqua, perenni o stagionali, di qualsiasi portata, presenti nel bosco; - Rilascio di matricine per gruppi di dimensioni allargate rispetto a quanto previsto dalle Leggi e Regolamenti regionali: aumento di almeno il 50% della dimensione dei gruppi rilasciati rispetto ai limiti stabiliti dall'art. 30 del regolamento regionale n. 7/2002; - Assegno delle matricine da parte di tecnici specializzati prima dell'utilizzazione vera e propria del soprassuolo; - Esecuzione di interventi selettivi e di selvicoltura "d'albero" e cure selvicoltuali specifiche per favorirne la conservazione, crescita e la rinnovazione delle specie a più elevato valore ecologico, pregiate, rare e meno rappresentate;

SRA.27.4.) Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto;				
Abruzzo	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Liguria	**5 anni**	**Impiego di benzine alchilate nelle utilizzazioni forestali:** **€ 200/ha/anno**	**Il calcolo è basato sul differenziale di costo tra la miscela per motoseghe ed attrezzature leggere realizzate con benzina alchilata rispetto alle miscele realizzate con carburanti e lubrificanti ordinari. Per la valutazione dei consumi sono**	• Utilizzo di combustibili a basso impatto ambientale

			state valutate le tabelle ufficiali che riportano le medie orarie di lavoro per ettaro di superficie utilizzata, parametrata sulle situazioni di gestione più frequenti in Liguria (su base inventariale). Pur prevedendo un impegno quinquennale da parte del singolo beneficiario, l'importo è riconosciuto su base annuale poiché dovrà essere riferito a superfici diverse di anno in anno.	
Toscana	**7 anni**	**5) Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto.** **Il premio ammonta a: 209 €/ha/anno o** **6) Regolamentazione periodo di taglio** **In funzione della riduzione del periodo di taglio (gg) il premio ammonta a: 54 €/ha/anno ogni 5 gg di sospensione (fino ad un massimo di 30 gg)**	**Il calcolo dei maggiori costi deriva dal confronto tra i principali sistemi di esbosco utilizzati in Toscana, valutando il costo di esbosco ad ettaro per differenti tipologie di mezzo utilizzato. Per il periodo di sospensione per la nidificazione è stato valutato l'aumento dei costi fissi per le imprese di utilizzazione.** **I dati sono stati presi dal prezzario regionale per interventi ed opere forestali, in funzione della riduzione del periodo di taglio (gg)**	5) Utilizzo di tutte le tecniche che permettano di abbassare l'impatto delle operazioni connesse alle utilizzazioni nelle fasi di esbosco e concentramento (gru a cavo, risine, etc.); 6) Regolamentazione dei periodi di esecuzione degli interventi forestali in rapporto alla presenza di siti riproduttivi di specie importanti
Umbria	**NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE**			
Piemonte	5 anni	1) 4,2 euro/m3	1) Cantieri che prevedono un esbosco ridotto, espresso in m3/m linea, rispetto all'ottimale per utilizzo linea di gru a cavo . Costo esbosco con gru a cavo da analisi costi cantieri monitorati; esbosco ottimale: 350 m3/linea; esboschi inferiori a 250 m3/linea non sono più ammissibili: impegno	1) Utilizzo di tutte le tecniche che permettano di abbassare l'impatto delle operazioni connesse alle utilizzazioni nelle fasi di esbosco e concentramento (gru a cavo, risine, etc.); [solo per gru a cavo e se abbinato ad altro impegno SRA27.3]

		2) da 6,8 a 57,6 euro in funzione della categoria forestale. Pinete di Piano marittime: 0 euro. 3) 11,4 euro	per m3/linea esboscati in meno tra 350 e 250. 2) Valutazione dei maggiori oneri condotta in base alla riduzione % dei giorni utili di stagione silvana (cedui e governo misto), delle consuetudini legate alla fascia altimetrica (fustaie), delle limitazioni ai periodi di ebosco. Le perdite di reddito vengono assunte pari al 10% per le fustaie, al 5% per i cedui e 2,5% per saliceti e pioppeti ripari 3) differenza costi/ha tra miscela alchilata per motosega rispetto a carburante ordinario; intervento selvicolturale media intensità: consumo carburante circa 15 l/ha; costo benzina alchilata: 2,5 volte carburante ordinario.	2) Limitazione temporale delle utilizzazioni forestali al fine di ridurre gli impatti sul suolo, gli effetti negativi alla fauna selvatica durante il periodo di riproduzione e migrazione; limitazioni alle attività in aree di riproduzione di specie importanti (es. uccelli rapaci o Tetraonidi). Impegno a rispettare, fuori dalle aree ricadenti in Rete Natura 2000, i periodi di sospensione previsti dalle Misure di Conservazione regionali. [solo se abbinato ad altro impegno SRA27.3] 3) Utilizzo di combustibili a basso impatto ambientale, benzine alchilate (benzine ecologiche specifiche per motori a due tempi), oli vegetali per il diesel, lubrificanti ecologici per mezzi meccanici in particolare motoseghe. [solo se abbinato ad altro impegno SRA27.3]

SRA.27.5.) Gestione dei residui di lavorazione;	
Abruzzo	NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE
Liguria	NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE
Piemonte	NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE
Toscana	NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE
Umbria	NON SI PREVEDE L'ATTIVAZIONE

Le AdG regionali hanno facoltà di assoggettare l'importo complessivo del sostegno a degressività per scaglioni di pagamento secondo le proprie realtà territoriali. In particolare la Regione Toscana adotta il

seguente approccio:

Degressività			
Copertura sostegno, **primo scaglione** (% sostegno coperto euro/ettaro)	**Copertura sostegno,** **secondo scaglione** (% sostegno coperto euro/ettaro)	**Copertura sostegno,** **primo scaglione** (% sostegno coperto euro/ettaro)	**note**
100% per pagamenti annuali minori/uguali a 20.000 euro	90% sull'importo eccedente i 20.000 euro per pagamenti annuali maggiori di 20.000 euro e minori/uguali a 50.000 euro	85% sull'importo eccedente i 50.000 euro per pagamenti annuali maggiori di 100.000 euro e minori/uguali a 50.000 euro	80% sull'importo eccedente i 100.000 euro per pagamenti annuali maggiori di 100.000 euro

Metodo di calcolo

Il pagamento è determinato sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dagli impegni volontari aggiuntivi assunti rispetto alla baseline di riferimento (Regolamenti Forestale regionali), e in relazione alle specificità e caratteristiche ecosistemiche delle foreste regionali e delle P.A, nonché alle esigenze e necessità socioeconomiche del territorio.

Il valore dell'indennità viene calcolato nei rispettivi contesti regionali, considerando solo gli elementi verificabili e utilizzando valori provenienti da fonti appropriate e riconosciute per:

1. i costi aggiuntivi i maggiori oneri derivanti da:

·costi di transazione

·i costi per l'esecuzione delle operazioni previste (manodopera, attrezzature, consumi, ecc);

·i maggiori costi di utilizzazione e di organizzazione del cantiere;

2. i mancati ricavi derivanti dalla mancata vendita di materiale legnoso in relazione al mercato locale dei prodotti ritraibili.

La metodologia e i parametri presi a base per il calcolo dei maggiori oneri e dei mancati ricavi tengono conto:

·dei normali standard di gestione in relazione alle prescrizioni normative e regolamentarie regionali;

·della specie forestale interessata e del tipo di governo;

·del carattere non intensivo degli interventi.

Nel calcolo dei premi per le fonti dei dati ci si riferisce:

1. alle banche dati delle Regioni e P.A. dei progetti di taglio autorizzati e delle valutazioni economiche per la vendita dei boschi dell'ultimo triennio, dalla quale sono desumibili i prezzi medi all'imposto per le specie forestali più rappresentative e per assortimento mercantile.

2. alle Tavole stereometriche dei Piani di Assestamento Forestale delle Regioni e P.A.;

3. alle tariffe di costo degli operai forestali e dei Prezzari Regionali vigenti per i lavori in amministrazione diretta considerandoli rappresentativi dei prezzi e costi medi regionali.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti adottata dalle Regioni e P.A, assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalle certificazioni presentate e riportate nei giustificativi allegati.

Spiegazione supplementare

L'approvazione e l'esecuzione degli interventi selvicolturali è sempre subordinata al rispetto della normativa vigente, che attesta la conformità di questi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste (MCPFE) in Europa del 1993, nonché alle

eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L’art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell’ambito dell’art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell’allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell’art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per

categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi dei beneficiari sono quelli descritti al paragrafo 5.

Qual è la durata dei contratti?

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA27 - UMB.01 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.01. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.02. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA27 - UMB.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA27 - UMB.03. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 4	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.04. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 4	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.05 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 5	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.05. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima -impegno tipologia 5	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA27 - UMB.06 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 6	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.06. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 6	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27 - UMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA27 - UMB.07. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 7	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA27- PIE-01 - SRA27-Pagamento per impegni silvoambientali e clima	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA27-ABR.01. - Indennizzo alla superficie oggetto di impegno per la conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni),	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA27-LIG-04 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-02-Rilasc - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio piante morte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-02-Rilasci - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio di individui arborei di pregio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-02-Selezio - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Selezione specie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-03-Riduzio - SRA27-PLUA.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Riduzione superficie accorpata nei tagli di utilizzazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-04-Regolam - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Regolamentazione periodo di taglio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA27-TOS-04-Utilizz - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA27 - UMB.01 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 1

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.01. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 1

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 2

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.02. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 2

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 3

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.03. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 3

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 4

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.04. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 4

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.05 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 5

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.05. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima -impegno tipologia 5

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.06 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 6

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.06. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 6

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27 - UMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7

Premio calcolato su base metodologia MIPAAF

SRA27 - UMB.07. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 7

Premi certificati nel PSR 2014-2022

SRA27- PIE-01 - SRA27-Pagamento per impegni silvoambientali e clima

Premio medio variabile in funzione delle diverse tipologie di impegni assunti che possono esser combinati tra loro

SRA27-ABR.01. - Indennizzo alla superficie oggetto di impegno per la conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni),

L’entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori

costi derivanti dall’adozione agli impegni previsti

SRA27-LIG-04 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto

Valutazione espressa sulla differenza di costo rispetto ai carburanti e lubrificanti ordinari

SRA27-TOS-02-Rilasc - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio piante morte

NP

SRA27-TOS-02-Rilasci - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio di individui arborei di pregio

NP

SRA27-TOS-02-Selezio - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Selezione specie

NP

SRA27-TOS-03-Riduzio - SRA27-PLUA.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Riduzione superficie accorpata nei tagli di utilizzazione

NP

SRA27-TOS-04-Regolam - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Regolamentazione periodo di taglio

NP

SRA27-TOS-04-Utilizz - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto

NP

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA27 - UMB.01 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.01. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 1 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.02. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 2 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 3 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.03. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	

clima - impegno tipologia 3 (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 4 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.04. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 4 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.05 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 5 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.05. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima -impegno tipologia 5 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.06 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 6 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.06. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 6 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.07. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 7 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27- PIE-01 - SRA27-Pagamento per impegni silvoambientali e clima (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-ABR.01. - Indennizzo alla superficie oggetto di impegno per la conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni), (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)		1.450,00	1.450,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	450,00	9.350,00
SRA27-LIG-04 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)	0,00	911,52	911,52	911,52	911,52	911,52	911,52	5.469,12
SRA27-TOS-02-Rilasc - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio piante morte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								

SRA27-TOS-02-Rilasci - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio di individui arborei di pregio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-02-Selezio - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Selezione specie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-03-Riduzio - SRA27-PLUA.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Riduzione superficie accorpata nei tagli di utilizzazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-04-Regolam - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Regolamentazione periodo di taglio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-04-Utilizz - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								

SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

Codice intervento (SM)	SRA28
Nome intervento	sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			X			X		X
NO							X	X						X	X		X	X		X	
TRANSIZIONE (*)			X		X					X	X	X			X	X			X		X

(*) Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 le Regioni prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare gli impegni pluriannuali di cui alla misura 8.1 dei propri PSR 2014-2022 approvati con rispettiva Decisione e ancora pendenti a valere del Reg. (Ue) 1305/2013) in attuazione e coerenza delle disposizioni della presente scheda. Nei casi per i quali le condizioni di ammissibilità dei PSR 2014.2022 di cui alla misura 8.1 non sono coerenti con il corrente intervento, per il pagamento degli impegni pendenti sono state programmate specifiche schede di intervento regionali.

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità di nuovi impegni

pluriannuali a valere sull'intervento SRA28, applicabili a tutte le Regioni e PA, e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro. In particolare si riporta:

1. Elenco delle Regioni che pubblicheranno nuovo bandi pluriannuali al partire dal 2023 (gli attivatori): **Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto.**
2. Elenco delle Regioni che utilizzano la scheda ordinaria per pagare (anche o solo) le transizioni (quindi anche se sono solo code di spesa dal 2014-2022 e precedenti) in quanto ritengono che le condizioni di ammissibilità 2014-2022 sono coerenti con il 2023-2027: **Calabria Emilia Romagna, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto**
3. Elenco, per completezza di informazione e per rimando, delle 4 Regioni per le quali si prevedono schede specifiche regionali in quanto non ritengono che le condizioni di ammissibilità 2014-2022 siano coerenti con il 2023-2027**: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Lazio**

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della	Qualificante	Sì

	biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur		
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 4, 5 e 6, ed è volto a garantirne lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboschimento e di sistemi agroforestali realizzati su superfici agricole e non agricole con gli interventi di impianto delle schede di investimento SRD05 e SRD10 del presente piano e, per casi particolari, anche con analoghi interventi previsti nei precedenti periodi di programmazione.

Il sostegno contribuisce, inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali). Nello specifico l'intervento promuove il ruolo multifunzionale delle foreste, in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), recepiti dalla normativa nazionale e regionale di settore.

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a) garantire il mantenimento e la vitalità degli impianti di imboschimento e dei sistemi agroforestali eseguiti con il cofinanziamento FEASR, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni per le quali sono stati realizzati;

b) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;

c) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

d) migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;

e) migliorare l'efficienza e stabilità ecologica degli ecosistemi forestali e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

f) fornire prodotti legnosi e non legnosi;

g) fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;

h) diversificare il reddito aziendale agricolo e forestale.

Tali finalità saranno perseguite, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, attraverso l'erogazione di un premio annuale a ettaro per un periodo non inferiore ai 5 anni e con le modalità specificate nei paragrafi successivi, per la copertura del mancato reddito agricolo e/o dei costi di manutenzione (cure colturali) necessari a mantenere l'impianto, comprese le spese di transazione, ai titolari di superfici agricole, non agricole e/o di superfici forestali che si impegnano a realizzare una o più delle seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRA28.1) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole;

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura del mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali), comprese le spese di transazione.

Per la Regione Basilicata, è ammesso il premio di manutenzione (cure colturali) e mancato reddito, comprese le spese di transazione, secondo quanto disposto dall'AdG competente, anche per gli impianti realizzati su terreno agricolo con la Sotto misura 8.1 dei PSR regionali 2014-2022 ma per i quali non è stata ancora attivata la procedura di concessione del premio di cui sopra, in quanto gli interventi sono stati collaudati a partire dal 2022,

SRA28.2) Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.2 – Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro, che, oltre alle spese di transazione, comprende:

a) impianti a ciclo breve, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali);

b) impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali) e il mancato reddito agricolo.

Per la Regione Lombardia, è ammesso il premio di manutenzione (cure colturali) e mancato reddito, comprese le spese di transazione, per gli impianti a ciclo medio-lungo, secondo quanto disposto dall'AdG competente, anche per gli impianti a ciclo medio lungo realizzati su terreno agricolo con la Sotto misura 8.1 dei PSR regionali 2014-2022 ma per i quali non è stato possibile richiedere il premio di cui sopra, in quanto gli interventi sono stati collaudati a partire dal 2022.

SRA28.3) Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole;

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.3.1 Sistemi silvoarabili su superfici agricola e SRD05.3.2 - Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura dei costi di manutenzione (cure colturali), comprese le spese di transazione, al fine di garantirne la vitalità e la permanenza.

SRA28.4) Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole;

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD10.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura costi di manutenzione (cure colturali), comprese le spese di transazione;

Per le Regioni Basilicata, è ammesso il premio, secondo quanto disposto dall'AdG competente, anche per gli impianti realizzati su terreno non agricolo, con la Sotto misura 8.1 dei PSR regionali 2014-2023, ma per i quali non è stata ancora attivata la procedura di concessione del premio di cui sopra, in quanto gli interventi sono stati collaudati a partire dal 2022.

SRA28.5) Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD10.2 – Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole, viene riconosciuto un premio annuale a ettaro che oltre alle spese di transazione, comprende:

a) impianti a ciclo breve, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali);

b) impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali).

Per la Regione Lombardia, è ammesso il premio, secondo quanto disposto dall'AdG competente, per gli impianti a ciclo medio-lungo realizzati su terreno non agricolo con la Sotto misura 8.1 dei PSR regionali 2014-2022, ma per i quali non è stato possibile richiedere il premio di cui sopra, in quanto gli interventi sono stati collaudati a partire dal 2022.

SRA28.6) Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno;

Viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura dei costi di manutenzione (cure colturali), al fine di prolungare, secondo quanto disposto dall'AdG competente, il periodo di impegno degli impianti di imboschimento naturaliformi e/o degli impianti a ciclo medio-lungo polispecifici e consociati, realizzati su terreno agricolo o non agricolo con il sostegno previsto dal Regolamento CEE n. 2080 /92, Reg. CEE 1094/88 e al Reg. CEE 1272/88 e dai PSR regionali nelle precedenti programmazioni (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007_2013 - Misura 221;), ma per i quali è terminato il periodo di impegno e di erogazione dei premi previsto dalle AdG competenti;

Su queste superfici viene garantita la continuazione di una gestione finalizzata a incrementare le funzioni ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, nonché produttive, aumentando l'assorbimento di CO2 e garantendo la fornitura di servizi ecosistemici, secondo quanto disposto nell'atto di concessione inerente la presente scheda SRA28 dall'AdG competente.

SRA28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura;

Viene riconosciuto un premio annuale a ettaro la copertura dei costi di manutenzione (cure colturali), al fine di trasformare in bosco naturaliforme permanente gli impianti a ciclo medio-lungo polispecifici e consociati che presentano caratteristiche ambientali idonee al contesto territoriale e secondo quanto disposto dall'AdG competente, realizzati su terreno agricolo o non agricolo con il Regolamento CEE n. 2080 /92 o il sostegno previsto dai PSR regionali nelle precedenti programmazioni (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007_2013 - Misura 221;) ma per i quali è terminato il periodo di impegno e di erogazione dei premi previsto dalle AdG. A partire dall'erogazione del primo premio, tali popolamenti andranno a costituire formazioni forestali ai sensi dell'artt. 3-4 del D.lgs. n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali);

Su queste superfici viene garantita la continuazione di una gestione finalizzata a incrementare le funzioni ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, nonché produttive, aumentando l'assorbimento di CO2 e garantendo la fornitura di servizi ecosistemici, secondo quanto disposto nell'atto di concessione inerente la presente scheda SRA28 dall'AdG competente.

Le Azioni previste dall'intervento assumono specificità attuative differenti a livello regionale in ragione delle caratteristiche ecologiche e delle condizioni pedoclimatiche e tecniche. Le modalità specifiche di gestione ed eventuali deroghe al sostegno sono rimandate alle specificità regionali. Al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento le Regioni e le P.A. hanno la facoltà di attivare una o più delle precedenti Azioni di interesse Nazionale, definendo per ogni Azione:

·la qualificazione del premio annuo a ettaro (*) erogabile a copertura dei pertinenti costi di mancato

reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali);

·i rispettivi periodi di erogazione del premio in considerazione del proprio contesto territoriale e per rispondere a proprie esigenze locali.

In ragione delle profonde differenze ecologiche, socioeconomiche e dei prezzi di mercato del territorio italiano, vengono stabiliti a livello nazionale gli importi massimi del premio annuo a ettaro (*) erogabili per un periodo non inferiore ai 5 anni, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente.

Azioni	**Premio massimo per copertura costi di mancato reddito agricolo** **(euro/ha/anno)***	**Premio massimo per copertura dei costi di manutenzione (cure colturali)** **(euro/ha/anno)***
SRA28.1) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole;	***1.000,00***	***1.500,00***
SRA28.2) Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;		
a) impianti a ciclo breve;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
b) impianti a ciclo medio-lungo;	***1.000,00***	***1.500,00***
SRA28.3) Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
SRA28.4) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici non agricole	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
SRA28.5) Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;		
a) impianti a ciclo breve;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
b) impianti a ciclo medio-lungo;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
SRA28.6) Mantenimento a un ulteriore periodo di impegno;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***
SRA28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura;	***NON PREVISTO***	***1.500,00***

**(calcolato come valore medio sui premi ammessi nelle precedenti programmazioni in relazione ai prezzari regionali riconosciuti -2021).*

Il calcolo per la durata dell'impegno per il riconoscimento dei premi è riferito all'anno solare e decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo degli impianti realizzati con gli interventi SRD05 e SRD10, e dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della nuova domanda di adesione a un nuovo periodo di impegno per gli altri (Regolamento 2080 /92; ex

Misura H; ex Misura 221-223, sottomisura 8.1.01).

L'elenco delle Regioni e P.A. che attivano le Azioni del presente intervento, nonché il periodo di erogazione e la quantificazione del premio annuo massimo ad ettaro è riportato di seguito:

Regioni/P.A.	**SRD28.1) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole;**			
	Periodo erogazione premi	**mancato reddito agricolo (euro/ha/anno)***	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	12 anni	€ 600,00	€ 266,00	Si riportano gli importi previsti con la sottomisura 8.1.1 individuati mediante il giustificativo dei premi. Si resta in attesa della definizione prevista a carattere nazionale
Calabria	NON ATTIVA L'AZIONE			
Campania	12 anni	€ 1.200,00	€ 900,00	Gli importi dei premi sono in linea con I premi assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale
Emilia Romagna	NON ATTIVA L'AZIONE			
Friuli Venezia Giulia	12 anni	€ 1.015,00	€ 460, 00 euro Solo primi 5 anni	Gli importi dei premi sono in linea con I premi assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale
Lombardia	NON ATTIVA L'AZIONE			
Marche	NON ATTIVA L'AZIONE			
Molise	10 anni	700/ha/anno	a) per i primi due anni successivi all'impianto: € 600/ha all'anno; b) per gli anni dal terzo al quinto: € 480/ha all'anno; c) per gli anni dal sesto al dodicesimo: € 360/ha all'anno.	Sulla base del contesto socio-economiche e delle condizioni territoriali della Regione Molise
Piemonte	10 anni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Per gli imboschimenti naturaliformi le spese per la manutenzione si ritengono in

				media inferiori ai 1.500 euro/ha/anno e nel complesso inferiori a quelle degli impianti di arboricoltura
Puglia	10 anni	€ 1.000,00	€ 2.845,80	Gli importi dei premi sono in linea con I premi assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale
Toscana	5 anni manutenzione 10 anni mancato reddito	€ 620,00	€ 2.000,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale. Per i costi di manutenzione il valore rappresenta l'importo massimo concedibile in funzione della tipologia di impianto
Umbria	15 anni	€ 1.000,00	€ 1.500,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale
Veneto	5 anni	€ 1.000,00	€ 1.500,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale

Regioni/P.A.	**SRD28.2) Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;**						
	a) impianti a ciclo breve			**b) impianti a ciclo medio-lungo**			
	Periodo erogazione premi	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**	**Periodo erogazione premi**	**costi di mancato reddito agricolo (euro/ha/anno)***	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			
Calabria	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			
Campania	5 anni	€ 700,00	In analogia con gli imboschimenti, si prevede un premio per la mauntenzione per i primi 5 anni anche se nelle precedenti programmazioni non è stato mai previsto per gli	12 anni	€ 1.200,00	€ 900,00	In linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione

			impianti a ciclo breve				
Emilia Romagna	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			
Friuli Venezia Giulia	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			5 anni	-	€ 460,00	Gli importi dei premi sono in linea con I premi assunti nei precedenti periodi di programmazione e sulla base dei prezzi vigenti e del prezziario regionale
Lombardia	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		non ritiene necessario sostenere costi di manutenzione per i pioppeti previsti dalla presente azione in quanto la manutenzione è strettamente funzionale alla produttività dell'impianto stesso.	Mancato reddito 10 anni; 5 anni per arboricoltura con piante micorizzate Manutenzione: 5 anni	€ 395,00	€ 495,00 euro	In linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Marche	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			10 anni per mancato reddito agricolo 5 anni per la manutenzione	€ 530,00	€ 700,00 per i primi due anni) e € 550,00 per i tre anni successivi	1. L'entità del premio di mancato reddito per l'arboricoltura è in linea con i premi applicati nei precedenti periodi di programmazione e con la redditività delle colture regionali. 2. Gli

							importi dei premi per la manutenzione sono in linea con i premi applicati nei precedenti periodi di programmazione e con i valori dei costi standard.
Molise	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			Mancato reddito 10 anni; 5 anni per arboricoltura con piante micorizzate Manutenzione: 5 anni	400,00 euro	495,00 euro	Sulla base del contesto socio-economiche e delle condizioni territoriali della Regione Molise
Piemonte	5anni	€ 1.000,00	l'arboricoltura a ciclo breve va considerata la densità (200-300 piante/ha), nettamente inferiore a quella degli impianti a ciclo medio-lungo	5 anni per manutenzione, 10 per mancato reddito	€ 1.000,00 per l'arboricoltura da legno, € 500,00 per gli impianti con specie micorrizate	€ 1.500,00	1: durata dei premi per la manutenzione: limitata ai primi 5 anni poiché la parte più rilevante delle spese per le cure colturali viene sostenuta in tale periodo 2. entità del premio di mancato reddito per l'arboricoltura con specie micorrizate: ridotto a 500 euro/ha/anno in considerazione del

							probabile reddito ritraibile da funghi o tartufi
Puglia	5 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	10 anni	€ 1.000,00	€ 2.500,00	In linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Toscana	5 anni manutenzione	€ 2.000,00	Per i costi di manutenzione il valore rappresenta l'importo massimo concedibile in funzione della tipologia di impianto	5 anni manutenzione 10 anni mancato reddito	€ 620,00	€ 2.000,00	Per i costi di manutenzione il valore rappresenta l'importo massimo concedibile in funzione della tipologia di impianto
Umbria	8 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	15 anni	€ 1.000,00	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Veneto	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			5 anni	€ 1.000,00	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Regioni/P.A.	**SRD28.3) Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole;**		
	Periodo erogazione premi	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	NON ATTIVA L'AZIONE		
Calabria	NON ATTIVA L'AZIONE		
Campania	NON ATTIVA L'AZIONE		
Emilia Romagna	NON ATTIVA L'AZIONE		

Friuli Venezia Giulia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Lombardia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Marche	NON ATTIVA L'AZIONE		
Molise	NON ATTIVA L'AZIONE		
Piemonte	5 anni	€ 1.500,00	i costi per le cure colturali si ritengono assimilabili a quelli per l'arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo in pieno campo
Puglia	5 anni	€ 1.500,00	L'importo del premio annuale per manutenzione è in linea con la precedente programmazione (SM 8.2), sulla base dei prezzi di riferimento del prezziario regionale ed è comunque determinato nel limite massimo stabilito dal Piano Strategico PAC 2023 2027
Toscana	5 anni	€ 800,00	Per i costi di manutenzione il valore rappresenta l'importo massimo concedibile in funzione della tipologia di impianto
Umbria	8 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Veneto	5 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

SRD28.4) Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

Attivazione	**Periodo erogazione premi**	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	12 anni	€ 266,00	Si riporta il valore del premio certificato per la sottomisura 8.1.1 della programmazione 14/22 per gli imboschimenti permanenti su superfici non agricole.
Calabria	5 anni	€ 500,00 per i primi 2 anni, 250 per terzo, quarto e quinto anno	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Campania	12 anni	€ 900,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Emilia Romagna	NON ATTIVA L'AZIONE		
Friuli Venezia Giulia	5 anni	€ 460,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Lombardia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Marche	NON ATTIVA L'AZIONE		

Molise	NON ATTIVA L'AZIONE			
Piemonte	NON ATTIVA L'AZIONE			
Puglia	NON ATTIVA L'AZIONE			
Toscana	NON ATTIVA L'AZIONE			
Umbria	15 anni		€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Veneto	NON ATTIVA L'AZIONE			

SRD28.5) Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;						
a) impianti a ciclo breve				**b) impianti a ciclo medio-lungo**		
Attivazione	**Periodo erogazione premi**	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**	**Periodo erogazione premi**	**manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Calabria	5 anni	€ 500 per i primi due anni; € 250 per il terzo, quarto e quinto anno	l'importo del premio è in linea con la precedente programmazione tenendo conto degli attuali prezzi di mercato	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Campania	5 anni	€ 700,00	In analogia con gli imboschimenti, si prevede un premio per la mauntenzione per i primi 5 anni anche se nelle precedenti programmazioni non è stato mai previsto per gli impianti a ciclo breve	12 anni	€ 900,00	Premi in linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Emilia Romagna	NON ATTIVA L'AZIONE					
Friuli Venezia Giulia	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			5 anni	€ 460,00	Premi in linea con gli impegni

						assunti nei precedenti periodi di programmazione
Lombardia	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			5 anni	€ 495,00	In linea con gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione
Marche	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Molise	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Piemonte	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Puglia	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Toscana	NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE			NON ATTIVA LA SOTTOAZIONE		
Umbria	8 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	15 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Veneto	NON ATTIVA L'AZIONE					

SRD28.6) Mantenimento a un ulteriore periodo di impegno.			
Attivazione	Periodo erogazione premi	manutenzione (cure colturali) (euro/ha/anno) *	Giustificazioni regionali
Basilicata	NON ATTIVA L'AZIONE		
Calabria	NON ATTIVA L'AZIONE		
Campania	NON ATTIVA L'AZIONE		per le già ridotte risorse finanziarie
Emilia Romagna	10 anni	€ 250 arboricoltura € 500 bosco	In considerazione dell'entità delle risorse finanziarie, dell'obiettivo da raggiungere e per armonizzare il livello dei pagamenti con i precedenti periodi di programmazione.
Friuli Venezia Giulia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Lombardia	NON ATTIVA L'AZIONE		non ritiene opportuno finanziare ulteriormente impianti a ciclo medio lungo, che hanno già beneficiato per un

			periodo variabile tra 15 e 20 anni di contributi dello sviluppo rurale, finalizzando invece le risorse della programmazione 2023-2027 a sostegno del mantenimento di nuove superfici imboschite.
Marche	NON ATTIVA L'AZIONE		
Molise	NON ATTIVA L'AZIONE		
Piemonte	NON ATTIVA L'AZIONE		
Puglia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Toscana	NON ATTIVA L'AZIONE		
Umbria	15 anno	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Veneto	NON ATTIVA L'AZIONE		

SRD28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura.

Attivazione	**Periodo erogazione premi**	**manutenzione (cure colturali)(euro/ha/anno)***	**Giustificazioni regionali**
Basilicata	NON ATTIVA L'AZIONE		
Calabria	NON ATTIVA L'AZIONE		
Campania	NON ATTIVA L'AZIONE		Di non facile applicazione e per le già ridotte risorse finanziarie
Emilia Romagna	10 anni	€ 500,00	In considerazione dell'entità delle risorse finanziarie, dell'obiettivo da raggiungere e per armonizzare il livello dei pagamenti con i precedenti periodi di programmazione.
Friuli Venezia Giulia	**5 anni**	€ 250,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Lombardia	NON ATTIVA L'AZIONE		in quanto la trasformazione a bosco degli impianti a ciclo medio lungo polispecifici può essere consentita come misura compensativa (DGR 675/2005 e s.m.i. - paragrafo 4.3 Tipologie di intervento compensative permessi)
Marche	NON ATTIVA L'AZIONE		
Molise	NON ATTIVA L'AZIONE		
Piemonte	10 anni, rimodulati in due tranches di erogazione	€ 1000,00 -€ 1500,00 a seconda della piantagione da trasformare	Per la trasformazione a bosco, si ritiene opportuno cumulare i 10 anni di premi per la manutenzione in due tranches: 1) la prima a seguito di esito positivo della domanda di sostegno e pagamento dei premi per la trasformazione a bosco, e della sottoscrizione del piano di gestione del popolamento; 2) la seconda a seguito di successiva domanda di pagamento e conferma degli impegni, da presentare a 5

			anni dalla prima domanda, previa verifica degli interventi selvicolturali di rinaturalizzazione indicati nel piano. L'accorpamento dei premi è giustificato dal fatto che l'impegno prevalente è dato dall'apposizione del vincolo di destinazione, già dalla conclusione dell'istruttoria sulla domanda iniziale.
Puglia	NON ATTIVA L'AZIONE		
Toscana	NON ATTIVA L'AZIONE		
Umbria	NON ATTIVA L'AZIONE		
Veneto	5 anni	€ 1.500,00	coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Informazioni aggiuntive alle scelte Regionali:

Regione Basilicata: La scheda è attivata per consentire il pagamento dei costi di manutenzione e mancato reddito per gli impianti realizzati con la sottomisura 8.1.1 dove era previsto un pagamento dei premi per 12 anni.

Regione Campania: La scelta di attivare determinati interventi scaturisce dall'esito dei bandi della T.I. 8.1.1 della precedente programmazione e tiene conto delle risorse disponibili.

Regione Lombardia non intende attivare l'azione SRA28.1 e 28.4 in quanto intende finanziare con fondi regionali (L.R. n. 31/2008 – compensazioni forestali) gli impianti di imboschimento naturaliforme. Non intende attivare l'azione SRA28.3 in quanto non sono emerse dagli operatori di settore esigenze in questo senso.

Regione Piemonte: L'importo dei premi è giustificato sia dalla trasformazione dell'impegno (vincolo di destinazione) sia dalle cure colturali (diradamenti, rinfoltimenti, ecc.) necessarie per accompagnare l'evoluzione del popolamento verso un assetto più naturale come composizione e struttura. L'accorpamento dei premi è giustificato dal fatto che l'impegno prevalente è dato dall'apposizione del vincolo di destinazione, già dalla conclusione dell'istruttoria sulla domanda iniziale.

Regione Toscana: Scelte emerse in base alla contrattazione con gli stakeholders e in base alla già notevole presenza di boschi in Toscana (più del 51% della superficie regionale).
Regione Puglia: Valorizzare la transizione per la Regione Puglia

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, e E2.4 - Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti limatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Inoltre, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati e all'Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici, e per l'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, E2.8 - Favorire la

conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura. L'intervento assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste si collegano direttamente e ne sono conseguenza essenziale per garantirne qualità e continuità nel tempo agli interventi di investimento (impianto) SRD05 ed SRD10 del PSN 2023-2027 e analoghe operazioni dei precedenti documenti di periodi programmazione. Si collegano inoltre in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Basilicata	Non adotta principi di selezione							
Calabria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Campania	Non adotta principi di selezione							
Emilia Romagna	SI	SI	SI		SI	SI		
Friuli venezia Giulia				SI				
Lombardia	Non adotta principi di selezione							
Marche	Non adotta principi di selezione							
Molise	np	np	np	np	np	np	np	np
Piemonte						SI		Sono previsti criteri di selezione unicamente per la trasformazione a bosco di impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo (ADL) già finanziati con le precedenti programmazioni e giunti oltre il termine di impegno
Puglia		Non adotta principi di selezione						
Toscana	Sì	Sì	Sì					np
Umbria	SI	SI		SI				np
Veneto	SI	SI	SI		SI			np

Per Emilia-Romagna: solo nei casi di parità di punteggio, preferenza per richiedenti con maggiore superficie imboschita e in subordine per più elevata SAU condotta

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto,

pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici agricole e non agricole che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di:

a)imboschimento e di sistemi agroforestali su superfici agricole (intervento SRD05);

b)imboschimento superfici non agricole (intervento SRD10);

c)imboschimento nelle precedenti programmazioni dai Regolamento CEE n. 2080/92 e PSR Regionali (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007_2013 - Misura 221 e 223, PSR 2014-2022 Sotto misura 8.1.), limitatamente a quanto previsto per le specifiche Azioni;

C02 – I beneficiari di cui al punto CO1 devono possedere gli atti pertinenti per il riconoscimento dei criteri richiesti.

C03 – I premi per le perdite di reddito non vengono riconosciuti per gli impianti realizzati da beneficiari pubblici.

C04- Le AdG regionali possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Regione/P.A	**Le AdG adottano uno o più dei seguenti criteri criteri**						**Le AdG possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari**		
	C01			**C02**	**C03**	**Giustificativo delle non scelte dei CO precedenti**	**C04**	**CO4 - Criterio regionale di ammissibilità dei beneficiari**	**Dettagli ulteriori condizioni di ammissibilità**
	a)	**b)**	**c)**						
Basilicata	NO	NO	SI	SI	SI	La regione non attiva la SRD05 e la SRD10	NO		
Calabria	NO	SI	NO	SI	SI	per C01a) non si attiva l'intervento SRD05 C01c) non viene attivato in quanto gli attuali beneficiari della 8.1 ottengono già il sostegno per le cure colturali per 5 anni a partire dall'anno successivo a quello di erogazione del saldo	NO		
Campania	SI	SI	NO	SI	SI	CO1 c) è	NO		

						relativo a un intervento che la Regione non attiva			
Emilia Romagna	SI	SI	SI	NO	SI	C02: La qualificazione di "superfici imboschite in precedenti programmazioni" può provenire anche da informazioni disponibili nei sistemi informativi dell'OPR	SI	Il premio è riconosciuto solo agli agricoltori in attività nell'anno di riferimento	Per indirizzare il sostegno ai soli agricoltori anche in vista dell'obiettivo da raggiungere in termini target finali.
Friuli Venezia Giulia	SI	SI	SI	SI	SI		NO		
Lombardia	SI	SI	SI	SI	NO	Le azioni SRD05 e SRD10 saranno attivate solo per beneficiari privati	NO		
Marche	SI	NO	SI	SI	SI	per CO1 b) la Regione non attiva l'intervento SDRD 10	NO		
Molise	SI	SI	SI	SI	SI		NO		
Piemonte	SI	NO	SI	SI	SI	per CO1 b) la Regione non attiva l'intervento SDRD 10	NO		
Puglia	SI	NO	SI	SI	SI	per CO1 b) la Regione non attiva l'intervento SDRD 10	NO		
Toscana	Sì	No	No	Sì	Sì	- C01b) non valido perché non è stata attivata la scheda	NO		

						SRD10. - C01c) non valido perché non sono state attivate le azioni SRA28.6 e SRA28.7 del presente intervento			
Umbria	SI	SI	SI	SI	SI		NO		
Veneto	SI	SI	SI	SI	SI		NO		

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità per le Azioni attivabili da parte delle Regioni/PPAA

CR01 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di mantenimento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle azioni previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 - L'intervento può essere attivato anche sulle superfici già interessate da investimenti di imboschimento reversibili al termine del ciclo colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.

CR03 – La superficie ammissibile per le azioni SRA28.1, SRA28.2, SRA28.3, SRA28.4 e SRA28.5 non può essere inferiore alla dimensione minima prevista per le operazioni ad investimento di riferimento e devono essere rispettare tutte le condizioni di ammissibilità relative agli investimenti strutturali di riferimento;

CR04– A motivo dei costi di gestione amministrativa per le sole Azioni SRA28.6) Mantenimento a un ulteriore periodo di impegno e SRA28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura della presente scheda, non sono ammissibili in tutta Italia domande di sostegno per superfici di dimensione complessiva inferiore a 1 ettaro. Per tutte le Azioni non è prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento. Tale limitazione è giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno che, nel caso di superfici minime, oltre a non garantire un significativo vantaggio ambientale, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi e contributo erogato.

CR05 – Le informazioni pertinenti la conformità ai principi di GFS definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte delle Regioni e P.A. viene garantito per il mantenimento degli impianti di imboschimento naturaliforme (Azione SRA28.1, e SRA28.4) e di trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura (Azione SRA28.7), oltre che dalla presentazione del "Piano di mantenimento", dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 e dalle normative e regolamenti forestali delle Regioni e P.A. Si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale è sempre e comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia.

CR06 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare, per la Regione.

Emilia Romagna	le superfici interessate dal presente intervento non sono ammissibili a pagamenti ACA	
Piemonte	per SRD28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura sono previsti criteri di ammissibilità aggiuntivi relativi a localizzazione e composizione specifica egli impianti ADL: 1) localizzazione in aree di pianura;	Si intende ammettere la trasformazione a bosco: a) nelle aree a minor copertura forestale; b) per gli impianti di

	2) impianti misti (almeno due specie arboree) composti per almeno il 50% da piante arboree di specie forestali autoctone o naturalizzate della fascia planiziale della vegetazione piemontese	arboricoltura a ciclo medio-lungo con sufficiente naturalità
Marche	in termini di superficie massima di intervento vengono rispettate le condizioni di ammissibilità previste dalla SDR05, (fatta eccezione per i trascinamenti).	

Impegni inerenti le Azioni:

Il beneficiario di un'Azione si impegna a:

IM01 - a realizzare le operazioni di mantenimento conformemente a quanto indicato nel "Piano di mantenimento" con le modalità e le tempistiche definite con atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – a non modificare e mantenere la natura degli impianti e delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo di erogazione dei premi previsto dall'atto di concessione dell'AdG competente, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.

IM03 - a mantenere le superfici per ulteriori 10 anni per gli interventi SRA28.6) e SRA28.7);

IM04 – ripristinare le fallanze con le modalità e le tempistiche previste con atto di concessione dall'AdG competente;

IM05 – a non effettuare attività di pascolamento se non per i sistemi agroforestali, nei casi ammissibili e autorizzati con atto di concessione dall'AdG competente;

IM06 – a non realizzare innesti, tagli di ceduazione, tagli anticipati, potature finalizzate a produzione da frutto;

IM07 – Per le sole azioni 28.6 e 28.7 gli impegni previsti dal Piano di cui IM01, vanno oltre gli obblighi giuridici/di base e i pertinenti requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, nonché altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione (articolo 70.3b);

IM08 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le azioni. In particolare, la regione:

Lombardia	Richiede di compilare e aggiornare il registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno	L'inserimento di tale impegno permette all'agricoltore di monitorare le attività di manutenzione dell'impianto previste dal piano di mantenimento.

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

OB02 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori obblighi inerenti le operazioni. In particolare, la regione:

Emilia Romagna	Il piano di manutenzione/ Progetto di mantenimento in seguito alla concessione del sostegno diviene parte integrante della Revisione del Piano di gestione semplificato o Piano di coltura e conservazione nei casi di Piani non corredata da previsioni aggiornate dettagliate

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

Tutti gli impegni previsti sono conformi ove pertinente per la natura della superficie di impegno:
·alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le disposizioni obbligatori in materia di imboschimento e gestione forestale da attuare su tutto il territorio regionale, dando attuazione ai criteri paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile;
·Alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le prescrizioni e criteri di gestione obbligatori su tutta la superficie forestale regionale, dando attuazione ai criteri internazionali di Gestione forestale sostenibile;
·Alle norme di Condizionalità (art. 1412, Regolamento (UE) 2021/2115);
·Agli obblighi in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (art. 143, Regolamento (UE) 2021/2115);
Alle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR
Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

A livello nazionale è previsto, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto disposto e giustificato da parte di ogni Regione e P.A, un premio annuale ad ettaro per le superficie oggetto di impegno, a copertura ove pertinente:

·dei costi di transazione;

·del mancato reddito agricolo;

·dei costi di manutenzione.

Il valore del premio secondo le specificità regionali riportate nelle sezioni precedenti, viene calcolato nei rispettivi contesti regionali, considerando solo gli elementi verificabili e utilizzando valori provenienti da fonti appropriate e riconosciute.

Metodo di calcolo

La determinazione del premio annuale per ettaro, derivanti dall'impegno rimane molto eterogenea a livello nazionale per le profonde differenze locali in termini di reddito agricolo, orografia, fertilità del suolo, costi operativi, ecc.

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Considerata inoltre l'estrema variabilità degli interventi ammissibili per il calcolo dei premi i parametri presi a base per il calcolo dei maggiori oneri e dei mancati ricavi tengono conto:

·dei normali standard di gestione in relazione alle prescrizioni normative e regolamentarie regionali;

·della specie forestale interessata e del tipo di governo;

·dei prezzari regionali di riferimento;

·delle tariffe di costo degli operai forestali e dei dati forniti dai Prezzari Regionali vigenti, per i lavori in amministrazione diretta considerandoli rappresentativi dei prezzi e costi medi regionali;

·per le perdite di reddito vengono calcolati in base al reddito agricolo per colture e aree;

Nel calcolo dei premi per le fonti dei dati ci si riferisce:

1. alle banche dati delle Regioni e P.A. relative ai progetti di taglio autorizzati e alle valutazioni economiche per la vendita dei boschi dell'ultimo triennio, dalla quale sono desumibili i prezzi medi all'imposto per le specie forestali più rappresentative e per assortimento mercantile.

2. alle Tavole stereometriche dei Piani di Assestamento Forestale delle Regioni e P.A.;

3. alle tariffe di costo degli operai forestali e dei Prezzari Regionali vigenti per i lavori in amministrazione

diretta considerandoli rappresentativi dei prezzi e costi medi regionali.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti adottata dalle Regioni e P.A, assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalle certificazioni presentate e riportate nei giustificativi allegati (in fase di redazione).

Spiegazione supplementare

La superficie a premio deve essere pari o inferiore alla superficie che ha beneficiato del sostegno nell'ambito degli investimenti all'impianto (schede SRD05 e SRD10 del presente piano e, nei casi previsti dalla presente scheda, analoghi interventi previsti nei precedenti periodi di programmazione e Reg. 2080). In caso di variazione negativa della superficie oggetto di impegno, richiesta con la domanda di sostegno, il pagamento sarà corrisposto solo per la superficie effettivamente sotto impegno a seguito della riduzione.
Tale area è delimitata, anche con GPS, prevedendo una distanza minima di cornice esterna fino ad un massimo di 6 metri dal colletto della pianta più esterna.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☐ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

Qual è la durata dei contratti?

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
10SRA28 - MAR.01+02 - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina interna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
1SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANCATO REDDITO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
2SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Manutenzione 1° e 2° anno	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
2SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO BREVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
2SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
2SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANUTENZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
3SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Manutenzione 3°, 4° e 5° anno	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

3SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
3SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
3SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – A CICLO BREVE MANUTENZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
4SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) - EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - Azione 1 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
4SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANCATO REDDITO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
5SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
5SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO BREVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
5SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANUTENZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

6SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
6SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
6SRA28-TOS-03-Manten - SRA28-PLUA.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
7SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 3°, 4° e 5° anno - Azione 2 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
8SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) X mis. 8.1 - Perdita di reddito - montagna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
9SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina litoranea - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
M8.1-CAM-A - Imboschimento di superfici agricole e non agricole:	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
M8.1-CAM-B - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - CAL.04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - CAL.04.TRA - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - TRASCINAMENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA28 - CAL.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - CAL.05.TRA - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole - TRASCINAMENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - FVG.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - FVG.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - FVG.04 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - FVG.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - FVG.7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - MAR.02. Perd - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Perdita di reddito	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - SIC.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - SIC.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - SIC.03 - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - SIC.06 - Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - UMB.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azioni 1, 2, 4, 5, 6, 7	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - UMB.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azione 3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - UMB.03 - Premio annuale ad ettaro per mancato reddito azioni 1 e 2b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA28 - UMB.04 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex SM8.1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28 - UMB.05 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento sistemi agroforestali (ex SM8.2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - UMB.06 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex 221)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28 - VEN.01.ARBOR - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - ARBORICOLTURA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - VEN.02.AGROF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - AGROFORESTRY	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - VEN.03.TRASF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - TRASFORMAZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28 - VEN.04.TRASC - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - TRASCINAMENTI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28- PIE-01- Az.1 - Mancati redditi per Azione 1 (Impianto di imboschimento) e per Azione 2b impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-01- Trasc - SRA28 – Trascinamenti – Operazione 8.1 – Manutenzione Az.2a e 2b	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-02- Az.2 - Mancati redditi per Azione 2 a (Impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-03 – Az.1 - Manutenzione per Azione 1 (impianto di imboschimento), per Azione 2a (impianto di arboricoltura – impianti a ciclo breve) e per Azione 7a (trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-03- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 -Mancati redditi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA28- PIE-04 – Az.2 - Manutenzione per Azione 2 (impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo), per Azione 3 (Sistemi agroforestali su superfici agricole) e per Azione 7b (Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-07- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 -Mancati redditi 2B	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-08- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 MONTAGNA -Mancati redditi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-09- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 COLLINA -Mancati redditi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-10- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PIANURA -Mancati redditi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28- PIE-11- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PRIVATI -Mancati redditi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28-BAS-01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.17	No
SRA28-BAS-02 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28-CAM01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28-CAM04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28-LOM-01 - SRA28-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - mancato reddito	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA28-LOM-03 - SRA28-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici non agricole - manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28-MOL.01.azione - Indennizzo annuale a copertura dei pertinenti costi di mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28-SAR.01.TRASCIN - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28.01 - PUG.01. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 1 Mantenimento impianti imboschimento naturaliformi su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28.02 - PUG.02. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 2 arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28.03 - PUG.03. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 3 Mantenimento sistemi agro-forestali su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA28_RER.06. Arbori - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Arboricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28_RER.06.Bosco - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Bosco	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28_RER.07 - 28.7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA28_RER.08 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli pianura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.09 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA28_RER.10 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli pianura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.11 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.12 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 pianura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.13 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.14 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.15 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.16 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.17 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.18 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAPcollina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA28_RER.19 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

10SRA28 - MAR.01+02 - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina interna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

1SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANCATO REDDITO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 1° e 2° anno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO BREVE

L'importo degli aiuti compensano I beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANUTENZIONE

L’importo degli aiuti compensano I beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 3°, 4° e 5° anno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – A CICLO BREVE MANUTENZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

4SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) - EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - Azione 1 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

4SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANCATO REDDITO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

5SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

5SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO BREVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

5SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANUTENZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRA28-TOS-03-Manten - SRA28-PLUA.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

7SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 3°, 4° e 5° anno - Azione 2 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

8SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) X mis. 8.1 - Perdita di reddito - montagna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

9SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina litoranea - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50%

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

M8.1-CAM-A - Imboschimento di superfici agricole e non agricole:

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

M8.1-CAM-B - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - CAL.04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - CAL.04.TRA - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole – TRASCINAMENTI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA28 - CAL.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - CAL.05.TRA - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole – TRASCINAMENTI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - FVG.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - FVG.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - FVG.04 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;

L’importo degli aiuti compensano I beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - FVG.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - FVG.7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - MAR.02. Perd - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Perdita di reddito

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - SIC.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - SIC.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - SIC.03 - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - SIC.06 - Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azioni 1, 2, 4, 5, 6, 7

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azione 3

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.03 - Premio annuale ad ettaro per mancato reddito azioni 1 e 2b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.04 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex SM8.1)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.05 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento sistemi agroforestali (ex SM8.2)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - UMB.06 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex 221)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - VEN.01.ARBOR - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali – ARBORICOLTURA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - VEN.02.AGROF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -AGROFORESTRY

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - VEN.03.TRASF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASFORMAZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28 - VEN.04.TRASC - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASCINAMENTI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-01- Az.1 - Mancati redditi per Azione 1 (Impianto di imboschimento) e per Azione 2b impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-01- Trasc - SRA28 – Trascinamenti – Operazione 8.1 – Manutenzione Az.2a e 2b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-02- Az.2 - Mancati redditi per Azione 2 a (Impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-03 – Az.1 - Manutenzione per Azione 1 (impianto di imboschimento), per Azione 2a (impianto di arboricoltura – impianti a ciclo breve) e per Azione 7a (trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-03- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 -Mancati redditi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-04 – Az.2 - Manutenzione per Azione 2 (impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo), per Azione 3 (Sistemi agroforestali su superfici agricole) e per Azione 7b (Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28- PIE-07- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 -Mancati redditi 2B

Valore calcolato e giustificato su PSR 14-2022.

SRA28- PIE-08- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 MONTAGNA -Mancati redditi

Valore calcolato e giustificato su PSR 14-2022.

SRA28- PIE-09- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 COLLINA -Mancati redditi

Valore calcolato e giustificato su PSR 14-2022.

SRA28- PIE-10- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PIANURA -Mancati redditi

Valore calcolato e giustificato su PSR 14-2022.

SRA28- PIE-11- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PRIVATI -Mancati redditi

Valore calcolato e giustificato su PSR 14-2022.

SRA28-BAS-01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-BAS-02 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-CAM01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-CAM04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-LOM-01 - SRA28-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - mancato reddito

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole – manutenzione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-LOM-03 - SRA28-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali -Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici non agricole – manutenzione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-MOL.01.azione - Indennizzo annuale a copertura dei pertinenti costi di mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28-SAR.01.TRASCIN - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28.01 - PUG.01. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 1 Mantenimento impianti imboschimento naturaliformi su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28.02 - PUG.02. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 2 arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28.03 - PUG.03. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 3 Mantenimento sistemi agro-forestali su superfici agricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.06. Arbori - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Arboricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.06.Bosco - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Bosco

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.07 - 28.7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.08 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli pianura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.09 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.10 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli pianura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.11 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.12 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 pianura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.13 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.14 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.15 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.16 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.17 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.18 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAPcollina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA28_RER.19 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
10SRA28 - MAR.01+02 - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina interna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
1SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANCATO REDDITO (Sovvenzione - Uniforme)	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 1° e 2° anno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO BREVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	505,00
2SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				485,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 3°, 4° e 5° anno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	

a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			303,00	303,00	303,00	303,00	303,00	1.515,00
3SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				545,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – A CICLO BREVE MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
4SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) - EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - Azione 1 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
4SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANCATO REDDITO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
5SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	

imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
5SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO BREVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	10,00
5SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
6SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
6SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
6SRA28-TOS-03-Manten - SRA28-PLUA.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento dei Sistemi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	O.16 (unità: Ettari)								
7SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 3°, 4° e 5° anno - Azione 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
8SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) X mis. 8.1 - Perdita di reddito - montagna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
9SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina litoranea - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M8.1-CAM-A - Imboschimento di superfici agricole e non agricole: (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				70,00	59,00	52,00	26,00	207,00
M8.1-CAM-B - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

lungo (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				17,00	15,00	13,00	7,00	52,00
SRA28 - CAL.04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							500,00	
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.04.TRA - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							500,00	
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.05.TRA - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole - TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - FVG.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					5,00	5,00	5,00	15,00
SRA28 - FVG.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.16 (unità: Ettari)					7,00	7,00	7,00	21,00
SRA28 - FVG.04 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					2,00	2,00	2,00	6,00
SRA28 - FVG.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					1,00	1,00	1,00	3,00
SRA28 - FVG.7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			380,00	380,00	380,00	380,00	382,00	1.902,00
SRA28 - MAR.02. Perd - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Perdita di reddito (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - SIC.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00
SRA28 - SIC.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00

SRA28 - SIC.03 - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	12.000,00
SRA28 - SIC.06 - Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	16.000,00
SRA28 - UMB.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azioni 1, 2, 4, 5, 6, 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azione 3 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.03 - Premio annuale ad ettaro per mancato reddito azioni 1 e 2b (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.04 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex SM8.1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.05 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	

mantenimento sistemi agroforestali (ex SM8.2) (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.06 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex 221) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.01.ARBOR - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - ARBORICOLTURA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.02.AGROF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -AGROFORESTRY (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.03.TRASF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASFORMAZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.04.TRASC - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-01- Az.1 - Mancati redditi per Azione 1 (Impianto di imboschimento) e per Azione 2b impianto di arboricoltura-impianti a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ciclo medio lungo) (Sovvenzione - Uniforme)	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-01- Trasc - SRA28 – Trascinamenti – Operazione 8.1 – Manutenzione Az.2a e 2b (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-02- Az.2 - Mancati redditi per Azione 2 a (Impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-03 – Az.1 - Manutenzione per Azione 1 (impianto di imboschimento), per Azione 2a (impianto di arboricoltura – impianti a ciclo breve) e per Azione 7a (trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-03- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 - Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-04 – Az.2 - Manutenzione per Azione 2 (impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo), per Azione 3 (Sistemi agroforestali su superfici agricole) e per Azione 7b (Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								

SRA28- PIE-07- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 - Mancati redditi 2B (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-08- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 MONTAGNA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-09- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 COLLINA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-10- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PIANURA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-11- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PRIVATI -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-BAS-01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				866,00	866,00	866,00	866,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				1.441,11	1.441,11	1.441,11	1.441,11	5.764,44
SRA28-BAS-02 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				600,00	600,00	600,00	600,00	

su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				86,67	86,67	86,67	86,67	346,68
SRA28-CAM01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			219,00	219,00	219,00	219,00	219,00	1.095,00
SRA28-CAM04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	350,00
SRA28-LOM-01 - SRA28-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - mancato reddito (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-LOM-03 - SRA28-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali -Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici non agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								

SRA28-MOL.01.azione - Indennizzo annuale a copertura dei pertinenti costi di mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			15,00	80,00	120,00	120,00		335,00
SRA28-SAR.01.TRASCIN - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				183,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28.01 - PUG.01. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 1 Mantenimento impianti imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	485,00	610,00	700,00	880,00	2.675,00
SRA28.02 - PUG.02. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 2 arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	40,00	60,00	80,00	80,00	260,00
SRA28.03 - PUG.03. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 3 Mantenimento sistemi agro-forestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	760,00	980,00	1.200,00	1.440,00	4.380,00
SRA28_RER.06. Arbori - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Arboricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.06.Bosco - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Bosco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.07 - 28.7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)		456,00	456,00	456,00	456,00	456,00		2.280,00
SRA28_RER.08 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli pianura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.09 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.10 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli pianura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.11 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								

SRA28_RER.12 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 pianura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.13 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.14 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.15 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.16 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.17 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.18 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	

2007-2013_IAPcollina) (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.19 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								

SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Codice intervento (SM)	SRA29
Nome intervento	pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che lo attueranno, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.
Per il presente intervento non è prevista l’attuazione di un’azione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione competente o del territorio dello Stato italiano. Fanno eccezione le Province Autonome di Bolzano e Trento che possono stipulare specifici accordi con le Autorità delle aree confinanti per evitare il rischio di una doppia liquidazione del contributo per la stessa superficie e allo scopo di regolamentare l’esecuzione dei sopralluoghi.

Ai sensi dell’articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli

habitat e i paesaggi
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali

lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La protezione ambientale e l'azione per il clima rappresentano una priorità per il futuro dell'agricoltura e della silvicoltura dell'Unione. Inoltre, per garantire la sicurezza alimentare, intesa come accesso ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti, la PAC intende migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle nuove esigenze della società in materia di alimentazione e salute attraverso un'agricoltura sostenibile, insieme alla promozione di una nutrizione più sana, la riduzione degli sprechi alimentari e il benessere degli animali.

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

La natura fortemente ambientale della misura fa sì che questa agisca in sinergia con le azioni previste a livello nazionale o territoriale in attuazione della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (es. PAN nazionale), delle Direttive Habitat e Uccelli (es. PAF regionali), della Direttiva Quadro Acque (es. Piani di Gestione dei Distretti idrografici), del Piano nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, della Strategia nazionale per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Progettazione

L'intervento "Agricoltura biologica" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti,

prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"

SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

Tali interventi sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE, in particolare l'articolo 13, nei casi in cui le foglie di tabacco/altre parti delle piante di tabacco provenienti da tale produzione siano destinate alla produzione di tabacco/prodotti del tabacco.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata nei 24 mesi precedenti la data di decorrenza dell'inizio del periodo d'impegno, la stessa potrà ricevere il pagamento previsto per la conversione per i mesi residui del periodo di conversione e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale.

Nella seguente tabella sono riportati i principi di selezione individuati dalle singole Regioni e Province Autonome:

	Principi di selezione	**Regione o P.A.**
Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi	Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
	Aree naturali protette	Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia
	Siti di interesse regionale fuori Natura 2000	Toscana
	Aree rurali marginali, montane e svantaggiate	Veneto, Toscana, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia
	Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile	Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Sicilia
	Aree a prevalente tutela naturalistica, paesaggistica e	Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Calabria, Sicilia

	idrologica	
	HVN	Emilia-Romagna, Calabria
	Zone rurali ad agricoltura intensiva	Piemonte, Calabria, Sicilia
	Aree soggette a erosione, frane, desertificazione	Sicilia
	Aree urbane e periurbane	Piemonte, Campania
	Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari	Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Sicilia
	Aree critiche per l'agricoltura individuate dai Piani di gestione dei bacini idrografici (PdGBI)	Lazio
	Aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque	Emilia-Romagna, Sicilia
	Aree naturali protette	Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia
	SOI ricadente in area PFAS (area interessata dall'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche)	Veneto
Principi riconducibili alla superficie	SOI con prati biologici	Veneto
	Superficie accorpata	Puglia
	Conversione dell'intera superficie aziendale	Valle d'Aosta, Umbria, Campania Sicilia
	Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie	Valle d'Aosta, Umbria, Puglia
	Maggiore percentuale di SAU impegnata	Emilia-Romagna
Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario	Giovani e/o donne	Piemonte,Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia, Sardegna
	Essere in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito	Lombardia

	dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27. SRB01 (sostegno zone con svantaggi naturali di montagna)	
Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale	Presenza di allevamenti biologici	Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Basilicata, Sicilia
	Commercializzazione prodotti certificati biologici	Piemonte, Valle d'Aosta, Campania, Calabria, Sicilia
	Aziende in conversione	Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Sicilia
	Aziende zootecniche, orticole, frutticole e viticole	Veneto
Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive	Distretti biologici, Associazione di produttori, Accordi agro-climatico-ambientali	Valle d'Aosta, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia, Sardegna
Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP	Altre misure ACA	Piemonte, Valle d'Aosta, Campania
	Investimenti non produttivi ambientali	Piemonte
	Interventi per la competitività, incluso AKIS, e cooperazione del PSP	Valle d'Aosta, Sicilia
Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno	A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo ammesso	Toscana

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento a favore della conversione e del mantenimento dell'agricoltura biologica assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSP Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Cumulabilità di impegni

Al fine di migliorare la performance ambientale è consentito rafforzare gli impegni della SRA 29 con quelli stabiliti in altri interventi. Le Regioni e le Province Autonome definiscono gli impegni cumulabili sulla stessa superficie a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi 2, 3, 4 e 5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.

La tabella di seguito riporta inoltre gli interventi agro-climatico-ambientali cumulabili sulla stessa superficie con l'intervento dell'agricoltura biologica. Le Regioni e Province Autonome, in base alle specifiche esigenze territoriali, indicano gli interventi cumulabili.

Interventi Agro-climatico-ambientali cumulabili con	**Regione o P.A.**

AB	
SRA02	Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Calabria
SRA03	Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Campania, Sardegna
SRA05	Piemonte, Liguria, Toscana
SRA06	Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche
SRA08	Marche, Molise, Toscana
SRA10	Liguria
SRA 12	Umbria
SRA13	Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Calabria
SRA15	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna
SRA 17	Liguria, Calabria
SRA19	Abruzzo (azione 1), Emilia-Romagna (azione 1)
SRA21	Liguria, Basilicata, Calabria
SRA22	Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna Calabria
SRA24	Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria
SRA25	Liguria, Emilia-Romagna, Puglia, Calabria

Collegamento con altri interventi

Si può prevedere l'attivazione dell'intervento di agricoltura biologica nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Reg. (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più agricoltori.

Nel caso di soci di Organizzazioni di Produttori (OP) o di Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) delle Regioni Veneto, Emilia-Romagna e Abruzzo, il sostegno per agricoltura biologica è finanziato con l'intervento settoriale specifico, qualora attivato nei relativi Programmi operativi. I soci delle OP/AOP che non beneficiano del sostegno a valere dell'intervento OP/AOP possono accedere al sostegno per le colture trattate dalle OP/AOP nell'ambito dell'intervento SRA29. Ciò a condizione che la Regione e l'OP/AOP competenti siano in grado di garantire, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e attraverso l'uso di un sistema informatico, la coerenza, la complementarità e la non sovrapposizione degli interventi attraverso opportuni controlli in tutte le fasi di istruttoria, pagamento e controllo ex post, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento e garantire, pertanto, l'unicità del canale di finanziamento.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C03 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno.

Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere

presenti in una notifica nello stato di “pubblicata” precedentemente all’avvio del periodo di impegno.
C04 I beneficiari aderiscono all’intervento con una SOI minima rispetto alla SAU totale. Le superfici minime sono definite tra 0 e 5 ettari, a seconda delle specificità regionali e del gruppo colturale come di seguito riportato.

Regione o P.A.	**C04 - Soglia minima** **[HA]**
Piemonte	0,5 ettari per ortive e officinali 1 ettaro per fruttiferi e vite 2 ettari per seminativi 5 ettari per prati, prati pascoli, pascoli In caso di aziende con più ordinamenti colturali, almeno un ordinamento deve raggiungere la superficie minima prevista
Valle D’Aosta	0,5 ettari
Lombardia	0,5 ettari in collina e montagna (ISTAT) 1 ettaro in pianura (ISTAT) Adesione con tutta la SAU aziendale oppure tutta la SAU riferita a unità di produzione separate e distinguibili dalle unità non biologiche.
Liguria	Nessuna
P.A Bolzano	0,5 ettari "arativo" (colture orticole, colture annuali seminabili, comprese le colture a sovescio, e colture pluriennali - es. fragola e piante officinali) e "colture pluriennali" (colture viticole e frutticole, escluse le colture a castagno da frutto e melo); 1 ettaro “prati e pascoli” (comprende i prati, i pascoli, i pascoli alpini, i prati avvicendati e i terreni adibiti a mais ed erba medica)
P.A Trento	0,3 ettari 1 ettaro per i prati
Veneto	1 ettaro
Friuli Venezia Giulia	Nessuna
Emilia-Romagna	Nessuna
Toscana	Superficie minima oggetto d'impegno e pagamento pari ad 1 ettaro; per le colture ortive e officinali pari a 0,5 ettari
Umbria	1 ettaro
Marche	3 ettari 0,5 ettari per serre o tunnel, colture arboree da frutto (frutta, vite e olivo) o ortive
Lazio	1 ettaro
Abruzzo	1 ettaro

Molise	5 ettari nel caso di sola SAU destinata a colture annuali 3 ettari nel caso di SAU destinata a colture perenni o condizioni miste in cui la SAU per le colture perenni deve essere pari almeno ad 2 ettari 7 ettari di prati pascolo non avvicendati solo per aziende con SAU totale non inferiore a 10 ettari
Campania	0,5 ettari 0,3 ettari per le ortive 0,2 ettari per le floricole, vite e limone. In caso di aziende con più ordinamenti colturali, almeno un ordinamento deve raggiungere la superficie minima prevista
Puglia	1 ettaro
Basilicata	1 ettaro
Calabria	2 ettari
Sicilia	2 ettari 0,5 ettari nelle isole minori
Sardegna	Nessuna

C05 Le superfici che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente ritirate dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013) o del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2. Per ragioni di semplificazione amministrativa tale condizione viene applicata dalle seguenti Regioni e Province Autonome: Trento, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

C06 Altri criteri di ammissibilità a carattere regionale:

Regione o P.A.	**Criterio di ammissibilità**
Piemonte	Per almeno uno dei seguenti tipi di coltura, assoggettare all'impegno tutte le superfici aziendali: -colture erbacee; - fruttiferi e vite. I terreni non assoggettati all'impegno devono: - essere investiti a un tipo di coltura diverso alle superfici oggetto di impegno; - soddisfare i criteri di separazione richiesti per i mezzi tecnici (presenza di magazzini distinti per concimi e prodotti fitosanitari). Possono essere esclusi dall'impegno corpi aziendali separati che costituiscono un'unità produttiva diversa dotata di un proprio centro aziendale e siano assimilati a un'azienda agricola distinta benché condotta

	dal medesimo soggetto
	Non sono ammissibili a premio: - le colture destinate a uso energetico e i terreni lasciati a riposo; - gli orti e i frutteti familiari destinati all'autoconsumo; - i pioppeti e gli impianti di arboricoltura da legno; - le superfici destinate a vivaio e a colture floricole; - i pascoli su cui è praticato l'alpeggio
Lombardia	Le superfici a prati permanenti/pascoli/prati-pascolo ricadenti in zone montane sono ammissibili solo se presente in azienda un allevamento biologico
P.A Bolzano	Gli agricoltori che in passato abbiano già ricevuto aiuti attinenti al mantenimento a valere del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) in merito all'applicazione dei disciplinari biologici possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2
	Gli agricoltori che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente essersi ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2
	Gli agricoltori, qualora abbiano il 70% delle superfici aziendali notificate nei 24 mesi precedenti la data di decorrenza dell'inizio dell'impegno, potranno accedere all'Azione SRA29.1 per i mesi residui del periodo di conversione e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi
	Le superfici foraggere, esclusi i pascoli alpini, sono ammesse al sostegno solo in presenza di bestiame assoggettato al sistema biologico
Veneto	Adesione all'intervento con tutta la superficie aziendale, pari ad almeno una UTE completa (art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503)
	Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale
	Non sono ammessi all'aiuto i produttori che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022)
	Non sono ammessi all'aiuto gli operatori che sono nel biennio di esclusione. Il mancato pagamento dei corrispettivi agli Organismi di controllo non costituisce causa di esclusione
Friuli Venezia Giulia	Adesione all'intervento con tutta la superficie aziendale appartenente al medesimo gruppo colturale
	Le superfici a pascolo sono ammesse all'aiuto solo nel caso in cui il beneficiario sia detentore di un numero minimo di 0,2 UBA/ettaro allevate con il metodo biologico
Toscana	Adesione all'intervento con l'intera SAU dell'Unità Tecnica Economica (UTE) dell'azienda
Marche	Adesione all'intervento con l'intera SAU delle Unità Tecnico Economiche

	(UTE) aziendali interessate dall'aiuto con un margine di tolleranza massimo del 3%
	La maggiorazione del pagamento per la superficie a colture foraggere è ammissibile solo in presenza di allevamenti biologici di bovini, ovicaprini ed equidi allevati nella Regione Marche
Lazio	Adesione all'intervento con l'intera SAU aziendale
	Le superfici foraggere non avvicendate possono accedere all'aiuto solo in presenza di bestiame assoggettato al sistema biologico e con un carico di densità 0,3 UBA/ettaro
	Le superfici a foraggere avvicendate sono ammesse all'aiuto solo nel caso in cui il beneficiario sia detentore di un numero minimo di 0,3 UBA/ettaro allevate con il metodo biologico
Abruzzo	Non sono ammessi all'aiuto gli operatori che sono nel biennio di esclusione, a meno che la causa dell'esclusione non derivi dal mancato pagamento dei corrispettivi agli organismi di controllo
Molise	I beneficiari devono avere un'età non superiore a 70 anni (nel caso di società, l'età è riferita al rappresentante legale)
Sicilia	Adesione all'intervento con l'intera SAU e le UBA aziendali
Umbria	La maggiorazione del pagamento per la zootecnia biologica è ammissibile solo in presenza di allevamenti biologici di bovidi, ovicaprini, equidi e suiini

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.

I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.

I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento.

I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno secondo le specificità delle disposizioni attuative delle Regioni e Province Autonome.

I05 Ulteriori impegni di carattere regionale sono esplicitati e motivati nella seguente tabella:

Regione o P.A.	**Impegno**
P.A. Bolzano	Rispetto carico zootecnico massimo medio annuo (quattro livelli in funzione dell'altitudine aziendale) (1,6 UBA /Ha; 1,8 UBA/Ha; 2,0 UBA/Ha) (calcolato solo sulla superficie foraggera) o 1 UBA/Ha per le sole superfici a pascolo alpino per il periodo di carico
	Obbligo di sfalcio delle superfici a prati permanenti e utilizzo del pascolo
	Obbligo di coltivazione delle superfici seminabili e con colture pluriennali per le quali è richiesto il pagamento
Veneto	Aderire entro il periodo di esecuzione degli impegni all'iniziativa formativa o alla

	consulenza mirate ai temi caratterizzanti resi disponibili dai pertinenti interventi di sviluppo rurale e portandoli a conclusione nei termini previsti
	Sono ammessi esclusivamente sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti con metodo di produzione biologico
	È vietato l'uso diretto di fanghi in agricoltura ex Dlgs n. 99/1992 e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006
	Non assoggettare ad impegno le superfici aziendali rese disponibili a soggetti diversi dal richiedente per lo spandimento agronomico degli effluenti e dei loro assimilati, ai sensi di quanto stabilito dalla disciplina regionale vigente
Friuli Venezia Giulia	Impegno a partecipare agli interventi di formazione previsti dal PSP 2023-2027 o dal Catalogo formativo dello sviluppo rurale
Marche	Mantenimento dell'impegno sull'intera SAU delle Unità Tecnico Economiche (UTE) aziendali con un margine di tolleranza massimo del 3%
Lazio	Adesione all'intervento con l'intera SAU aziendale
Puglia	I beneficiari devono avvalersi di un consulente PAN
Basilicata	Adesione all'intervento con l'intera SAU aziendale
Sicilia	Mantenimento dell'impegno su tutta la SAU aziendale
	Variazioni nella determinazione delle superfici impegnate a seguito del refresh e interruzione nella conduzione delle superfici oggetto di impegno pluriennale sono ammissibili solo per cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario
Sardegna	Adesione all'intervento con l'intera SAU e le UBA aziendali, ad eccezione degli equidi

Altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:
O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115);
O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

SMR07 (CGO 7)
L'impegno I01 va oltre il SMR7 che prevede l'uso di prodotti fitosanitari secondo le normative vigenti, in quanto vieta del tutto l'impiego di prodotti fitosanitari di sintesi chimica e limita, l'impiego di prodotti a quelli ammessi dal Regolamento (UE) n. 2018/848.
RM Fert

L'RM Fert, in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici agricole, comprendendo quindi le ZVN e le ZO.
L'impegno I01 va oltre il requisito, in quanto la quantità totale di effluenti di allevamento, quali definiti nella direttiva 91/676/CEE, impiegata nelle unità di produzione in conversione o biologiche non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica all'impiego di letame, letame essiccato e pollina disidratata, effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Importo/i del sostegno e relativa spiegazione [casella di testo]
L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal metodo di produzione biologica.
Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.
Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tecniche di produzione abituali e gli effetti degli impegni proposti.
Per le superfici finalizzate all'alimentazione animale, si prevede una maggiorazione del pagamento solo a favore delle aziende zootecniche con allevamenti biologici, nel rispetto della demarcazione con altri strumenti che finanziano le aziende biologiche. La maggiorazione del pagamento è calcolata considerando la densità di carico di 1 UBA/ettaro.
In caso di maggiorazione del pagamento, il rapporto UBA biologiche e superficie agricola utilizzata aziendale deve essere ≤ 2, così come previsto dall'Allegato II del Regolamento 2018/848.
Le Regioni, per rispondere alle specifiche esigenze territoriali, stabiliscono un rapporto UBA biologiche e superficie agricola utilizzata aziendale minimo, così come riportato nella seguente tabella:

Regione o P.A.	Rapporto minimo UBA/ettaro
Valle D'Aosta	0,1 UBA/ettaro
Lombardia	1 UBA/ettaro collina e montagna (ISTAT) 1,5 UBA/ettaro pianura (ISTAT)
Liguria	0,5 UBA/ettaro
P.A Bolzano	0,50 UBA/ettaro per le superficie foraggere 0,1 UBA/ettaro per le superfici a pascolo alpino per il periodo di carico
Friuli Venezia Giulia	0,2 UBA/ettaro
Emilia-Romagna	1 UBA/ettaro in pianura 0,8 UBA/ettaro in collina 0,6 UBA/ettaro in montagna. L'UBA/ettaro è calcolato su SAU foraggiera e a colture destinate alla alimentazione animale
Toscana	0,2 UBA/ettaro
Marche	0,6 UBA/ettaro L'UBA/ettaro è calcolato su SAU foraggiera a premio zootecnia
Lazio	0,3 UBA/ettaro per superfici foraggere non avvicendate
Abruzzo	0,2 UBA/ettaro
Molise	0,2 UBA/ettaro per le superfici a pascolo 0,4 UBA/ettaro per le superfici a prato pascolo non avvicendato (Il calcolo del carico va determinato sulle superfici a prato pascolo non avvicendato.)
Campania	0,1 UBA/ettaro
Calabria	0,25 UBA/ettaro
Sicilia	0,4 UBA/ettaro
Sardegna	0,2 UBA/ettaro

Per il calcolo della densità di carico, se non diversamente previsto dalle Regioni, si potrà fare riferimento a tutte le superfici destinate all'alimentazione animale inserite nel fascicolo aziendale in virtù di un titolo di conduzione che ne attesti la disponibilità, anche solo per il pascolo, per tutta la durata dell'impegno.

All'interno della stessa classe colturale il livello di pagamento per la conversione è più elevato di quello relativo al mantenimento per tenere conto delle minori rese e del mancato *premium price* riconosciuto ai prodotti con certificazione.

Nel calcolo del pagamento dell'Azione SRA 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica, l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare. Tale sistema è adottato

dalle Regioni e Province Autonome di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Molise, Campania, Puglia e Calabria, sulla base delle classi di seguito specificate:

P.A. Bolzano	**Importo complessivo del sostegno**	**Quota del sostegno riconosciuto**
	I fascia: Fino a 5.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 5.000 fino a 10.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 10.000 Euro/anno	60%
Degressività da applicare per tutte le colture tranne prati e pascoli		

P.A. Friuli Venezia Giulia	**Importo complessivo del sostegno**	**Quota del sostegno riconosciuto**
	I fascia: Fino a 50.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 50.000 fino a 100.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 100.000 Euro/anno	60%

Regione Emilia-Romagna	**Importo complessivo del sostegno**	**Quota del sostegno riconosciuto**
	I fascia: Fino a 50.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 50.000 fino a 75.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia:	60%

	Oltre 75.000 Euro/anno	

Regione Molise	Importo complessivo del sostegno	Quota del sostegno riconosciuto
	I fascia: Fino a 50.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 50.000 fino a 75.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 75.000 Euro/anno	60%

Regione Campania	Importo complessivo del sostegno	Quota del sostegno riconosciuto
	I fascia: Fino a 40.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 40.000 fino a 60.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 60.000 Euro/anno	60%

Regione lazio	importo complessivo del sostegno	quota del sostegno riconosciuto

I fascia: Fino

A 20.000 Euro/anno (incluso)	100%	
II fascia: tra 20.000 e 40.000 Euro/anno (incluso)		80%

III fascia:

Oltre 40.000 Euro/anno		60%

Regione Puglia	**Importo complessivo del sostegno**	**Quota del sostegno riconosciuto**
	I fascia: Fino a 25.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 25.000 fino a 50.000 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 50.000 Euro/anno	60%

Regione Calabria	**Importo complessivo del sostegno**	**Quota del sostegno riconosciuto**
	I fascia: Fino a 25.000 Euro/anno (incluso)	100%
	II fascia: Oltre 25.000 fino a 37.500 Euro/anno (incluso)	80%
	III fascia: Oltre 37.500 Euro/anno	60%

Modalità di calcolo:

1.Calcolare l'importo complessivo.

2.Pagare il 100% del sostegno fino all'importo (incluso) previsto per la I fascia.

3.Pagare l'80% della differenza tra importo complessivo del sostegno e l'importo più basso della II fascia.

4.Se l'importo del sostegno complessivo supera l'importo più alto della seconda fascia, pagare il 60% della differenza tra importo complessivo del sostegno e l'importo più basso della III fascia.

La Regione Marche prevede come condizione che gli importi dei premi debbano essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo 82 e calcolato conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile.

Spiegazione supplementare

Per la Basilicata, Densità di carico per maggiorazione del pagamento in presenza di allevamenti biologici - **Indicare la densità di carico minimo: *0,2 UBA/ha***

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Rispetto degli impegni e degli obblighi previsti nel Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 10, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento "Agricoltura biologica" è coerente con le disposizioni dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto soddisfa il requisito fondamentale di non avere effetti distorsivi degli scambi o avere effetti sulla produzione nulli o al più minimi. Pertanto, l'intervento risulta conforme ai seguenti criteri di base:
a) il sostegno in questione è fornito attraverso un programma pubblico cofinanziato da UE, SM e Regioni (comprese le mancate entrate pubbliche) che non comporta trasferimenti da parte dei consumatori;

b) il sostegno in questione non ha l'effetto di fornire un sostegno ai prezzi ai produttori.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA029-TRE-01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica colture arboree specializzate (vite e melo);	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA029-TRE-02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA029-TRE-03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA029-TRE-04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA029-TRE-05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.01 - foraggere con allevamento biologico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.02 - seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.03 - colture pluriennali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.04 - pascoli alpini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.05 - foraggere con allevamento biologico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.06 - seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.07 - colture pluriennali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - BOL.08 - pascoli alpini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29 - MAR.01.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Forag - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.01.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - MAR.02.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.1 - SRA29 - SIC.01.1 Pascoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.10 - SRA29 - SIC.01.10 Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29 - SIC.01.11 - SRA29 - SIC.01.11 Industriali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.12 - SRA29 - SIC.01.12 Frassino da manna	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.2 - SRA29 - SIC.01.2 Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.3 - SRA29 - SIC.01.3 Seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.4 - SRA29 - SIC.01.4 Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.5 - SRA29 - SIC.01.5 Uva da vino	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.6 - SRA29 - SIC.01.6 Frutta a guscio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.7 - SRA29 - SIC.01.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.8 - SRA29 - SIC.01.8 Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.01.9 - SRA29 - SIC.01.9 ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.1 - SRA29 - SIC.02.1 Pascoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.10 - SRA29 - SIC.02.10 Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.11 - SRA29 - SIC.02.11 Industriali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.12 - Frassino da manna	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.2 - SRA29 - SIC.02.2 Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.3 - SRA29 - SIC.02.3 Seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.4 - SRA29 - SIC.02.4 Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29 - SIC.02.5 - SRA29 - SIC.02.5 Uva da vino	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.6 - SRA29 - SIC.02.6 Frutta a guscio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.7 - SRA29 - SIC.02.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.8 - SRA29 - SIC.02.8 Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - SIC.02.9 - SRA29 - SIC.02.9 ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.01.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.01.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.02.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.02.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.03 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.03.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rural	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.04 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.04.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.05 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.05.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.06 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.06.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29 - UMB.07 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.07.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.07.Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.08.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.08.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.09.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.09.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.10.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.10.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.11.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.11.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.12.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.12.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.13.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree rurali intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.13.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.14.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.14.Zoote - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29 - UMB.15.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi complessivi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.15.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.16.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi complessivi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.16.Tra. - problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.17 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.17.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.18 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.18Tra.Zo - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.19 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.20 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.20.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.21 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.21.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.22.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.22.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.23.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.23.Tra.o - complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29 - UMB.24.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.24.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in are	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.25.Tra.S - intermedie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.25.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.26.Tra. - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.26.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.27.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.27.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.28 Zotec - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - UMB.28.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.29.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.30.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.31.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.32.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.33.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.34.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.35.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29 - UMB.36.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.37.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.38.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.39.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.40.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.41.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.42.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.43.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.44.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.45.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.46.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.47.Tra.o - complessivi di sviluppo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB.48.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - UMB19.Tra.Se - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29 - VEN.01.Semin - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.02.Ortic - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - orticole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.03.Vite - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29 - VEN.04.Frutt - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.04.Prato - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - prato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.05.Pasco - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - pascolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.06.Serra - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - colture	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.07.Semin - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.08.Ortic - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.09.Vite - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.10.Frutt - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.11-Serra - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - colture in serra	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.11.Pasco - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 - VEN.11.Prato - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - prato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29 -MAR.01.ForaEq - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - specificità Marche	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 -MAR.01.Foraov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 -MAR.02.ForagB - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 -MAR.02.ForagE - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Specificità Marche	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29 -MAR.02.ForagO - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29 -MAR.02.foragg - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-FRUTTA - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- CAM02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- LAZ02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29- PIE-01_ 10CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 12MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 13MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 15MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 16MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALE POLIENNALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 17MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 18MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 19MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 20MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ PRATI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 21MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 22MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_VITE E FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 2CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE ANIMALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 3CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_NOCE E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 4CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 5CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALE POLIENNALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 6CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29- PIE-01_ 7CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 8CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_ 9CONE - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ PRATI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_11 CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_VITE E FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_14 MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_NOCE E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_1CON_ - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE-01_C_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_RISO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PIE01_ M_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_RISO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01-01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01-02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01-04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01-05.ind - PUG.05.industriali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.01.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29- PUG.02.01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.05.ind - PUG.05.industriali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29- PUG.02.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(1)-MOL .03-CP - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(1)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(1)-MOL.02.PFO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(1)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(1)ABR.02.VITE - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.06.VITE	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29-(2)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(2)-MOL.02.PRA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(2)-MOL.03 -CO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-(2)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.01.fo - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.02.pra - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.03.sem - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.04.ort - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.05.oli - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -01.07.fru - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.01.fo - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.02.pra - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.03.sem - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.04.ort - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.05.oli - Mantenimento all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29-ABR -02.06.vit - Mantenimento all'agricoltura biologica-ABR.06.VITE DA VINO	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -02.07.fru - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-ABR -03.01.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.1 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.02.Trp - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.03.Trs - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.04.Tro - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.05.Tro - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.06.Trv - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.07.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.08.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.09.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.10.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.11.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.12.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.13.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica-ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-ABR -03.14.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29-BAS-01-Foragge - Conversione all’agricoltura biologica Foraggere avvicendate	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Fruttif - Conversione all’agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Legumin - Conversione all’agricoltura biologica leguminose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Olivo - Conversione all’agricoltura biologica olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Ortive - Conversione all’agricoltura biologica ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Per le - Conversione all’agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Seminat - Conversione all’agricoltura biologica seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-01-Vite - Conversione all’agricoltura biologica vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Foragge - Mantenimento dell’agricoltura biologica Foraggere avvicendate	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Fruttif - Mantenimento dell’agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Legumin - Mantenimento dell’agricoltura biologica leguminose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Olivo - Mantenimento dell’agricoltura biologica olio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Ortive - Mantenimento dell’agricoltura biologica ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Per le - Mantenimento dell’agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Seminat - Mantenimento dell’agricoltura biologica seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-BAS-02-Vite - Mantenimento dell’agricoltura biologica vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29-CAL.01. 05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01. 11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01. 13 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01. 14 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Suini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.01 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.02 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.03 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.04 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.06 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Leguminose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.07 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.08 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.09 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Riso	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.10 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.01.12 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02. 05 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Industriali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29-CAL.02. 06 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Leguminose	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02. 14 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Suini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.01 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Agrumi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.02 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.03 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.04 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.07 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Olivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.08 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Ortive	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.09 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Riso	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.10 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Seminativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.11 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Vite	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.12 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAL.02.13 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29-CAM01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-FRUTTA A - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-PRATI PE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-CAM02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Foragge - foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Frutcas - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Industr - SRA29-FVG.01.Industriali Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Olivo - Olivo Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Ortive - Ortive Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-FVG.01.Pratipa - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.01.Vite - SRA29-FVG.01.Vite Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02. Frutta - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Foragge - Foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Industr - industriali Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Olivo - Olivo Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Ortive - Ortive Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Pratp - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.02.Vite - Vite Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-FVG.03.Trascin - Trascinamenti Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-LAZ01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-PRATIPE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LAZ03TR-01 - M11_1-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-012 - M11_2-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-02 - M11_1-LAZ01-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-03 - M11_1-LAZ01-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-04 - M11_1-LAZ01-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29-LAZ03TR-05 - M11_1-LAZ01-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-06 - M11_1- LAZ01-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-07 - M11_1-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-08 - M11_1-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-09 - M11_1-LAZ01-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-10 - M11_1-LAZ01-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-11 - M11_1-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-13 - M11_2-AZ02-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-14 - M11_2-AZ02-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-15 - M11_2-LAZ02-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-16 - M11_2-LAZ02-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-17 - M11_2-AZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-18 - M11_2-LAZ02-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-19 - M11_2-AZ02-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-20 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LAZ03TR-21 - M11_2-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29-LAZ03TR-22 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-LIG-01.agrumi - Agricoltura biologica Conversione agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.florico - Agricoltura biologica Conversione floricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.foragge - Agricoltura biologica Conversione foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.frutta - Agricoltura biologica Conversione frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.industr - Agricoltura biologica Conversione industriali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.legumin - Agricoltura biologica Conversione leguminose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.olivo - Agricoltura biologica Conversione olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.ortive - Agricoltura biologica Conversione ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.prati e - Agricoltura biologica Conversione prati e pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.seminat - Agricoltura biologica Conversione seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01.vite - Agricoltura biologica Conversione vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-01fruttife - Agricoltura biologica Conversione altri fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.agrumi - Agricoltura biologica Mantenimento agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.florico - Agricoltura biologica Mantenimento floricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.foragge - Agricoltura biologica Mantenimento foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.fruttag - Agricoltura biologica Mantenimento frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-LIG-02.fruttif - Agricoltura biologica Mantenimento fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.industr - Agricoltura biologica Mantenimento industriali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.legumin - Agricoltura biologica Mantenimento leguminos	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.olivo - Agricoltura biologica Mantenimento olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.ortive - Agricoltura biologica Mantenimento ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.pratipa - Agricoltura biologica Mantenimento prati pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.seminat - Agricoltura biologica Mantenimento seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LIG-02.vite - Agricoltura biologica Mantenimento vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-01 - SRA29-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-02 - SRA29-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-03 - SRA29-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-04 - SRA29-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-05 - SRA29-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Industriali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-06 - SRA29-PLUA.00.06 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Leguminose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-LOM-07 - SRA29-PLUA.00.07 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-08 - SRA29-PLUA.00.08 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-09 - SRA29-PLUA.00.09 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-10 - SRA29-PLUA.00.10 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-11 - SRA29-PLUA.00.11 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-12 - SRA29-PLUA.00.12 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-13 - SRA29-PLUA.00.13 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-14 - SRA29-PLUA.00.14 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Frutta a guscio e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-15 - SRA29-PLUA.00.15 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Fruttiferi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-16 - SRA29-PLUA.00.16 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Industriali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-17 - SRA29-PLUA.00.17 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Leguminose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-18 - SRA29-PLUA.00.18 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Olivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-19 - SRA29-PLUA.00.19 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-LOM-20 - SRA29-PLUA.00.20- Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Prati permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-21 - SRA29-PLUA.00.21 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-22 - SRA29-PLUA.00.22 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-23 - SRA29-PLUA.00.23 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-24 - SRA29-PLUA.00.24 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-25 - SRA29-PLUA.00.25 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Mantenimento Bovini-Ovicaprini-Suini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-LOM-26 - SRA29-PLUA.00.26 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Conversione Bovini-Ovicaprini-Suini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-MA.01.foragbov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica foraggere bovini bio	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29-SAR-03.61 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-SAR-03.62 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI<10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-SAR-03.63 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29-TOS-01.01 - SRA29-PLUA.01 - vite conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.02 - SRA29-PLUA.01 - olivo e fruttiferi conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.03 - SRA29-PLUA.01 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-TOS-01.04 - SRA29-PLUA.01 – castagno conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.05 - SRA29-PLUA.01 - seminativi conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.06 - SRA29-PLUA.01 seminativi con allevamento biologico conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.07 - SRA29-PLUA.01 - pascoli con allevamento biologico conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-01.08 - SRA29-PLUA.01 – foraggere conversione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.01 - SRA29-PLUA.02 – vite mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.02 - SRA29-PLUA.02 - olivo e fruttiferi mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.03 - SRA29-PLUA.02 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.04 - SRA29-PLUA.02 – castagno mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.05 - SRA29-PLUA.02 - seminativi mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.06 - SRA29-PLUA.02 seminativi con allevamento biologico mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.07 - SRA29-PLUA.00.01 - pascoli con allevamento biologico mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-TOS-02.08 - SRA29-PLUA.00.01 - foraggere mantenimento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-01 - Mantenimento colture specializzate	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-02 - Mantenimento seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-03 - Mantenimento prati e pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-04 - Conversione colture specializzate	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29-VDA-05 - Conversione seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-06 - Conversione prati e pascoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-07 - Conversione pascoli d'alpeggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29-VDA-08 - Mantenimento pascoli d'alpeggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR-02.05 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR-03.49 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.01.01 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.02 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.03 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.04 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.05 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.06 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.07 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.08 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.09 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.10 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29.SAR.01.11 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.01.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.01 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.02 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.03 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.04 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.06 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.07 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.08 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.09 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - PRATI PERMANENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.10 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.11 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - VITE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA29.SAR.02.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA29.SAR.03.01 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.02 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.03 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo > 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.04 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.05 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.06 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.07 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.08 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.09 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortiveprotette	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.10 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -pesco	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.11 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.12 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.13 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mandorlo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.14 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.15 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo fino a 10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.16 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29.SAR.03.17 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite <10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.18 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE >10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.19 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE <10 ha	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.20 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PASCOLI E PRATI PERMANENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.21 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.22 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici. SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.24 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.25 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.26 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ERBAI E PRATI AVVICENDATI, destinatI all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.27 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione ERBAI E PRATI AVVICENDATI destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.28 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PASCOLI E PRATI PERMANENTI destinatI all'alimentazione di animali biologici	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.29 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29.SAR.03.30 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.31 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.32 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.33 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.34 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.35 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.36 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.37 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.38 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.39 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.40 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.41 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.42 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI FINO A 10 HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.43 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29.SAR.03.44 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI, PER SUPERFICI FINO A 10 HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.45 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.46 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.47 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE PROTETTE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.48 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PESCO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.50 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.51 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MANDORLO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.52 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.53 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.54 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.55 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.56 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI >10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.57 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI FINO A 10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.58 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29.SAR.03.59 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI>10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.60 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI<10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.64 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI<10HA	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.65 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.66 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.67 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.68 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.69 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.70 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.71 - Transizione- Pagamento al fine di mantenre pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.72 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.73 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.74 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29.SAR.03.75 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29_RER.01.coPfoCa - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.coPrFor - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.foragge - Azione 1 Conversione-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.fruttif - Azione 1 Conversione-fruttiferi principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.olivo - Azione 1 Conversione-olivo e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.ortive - Azione 1 Conversione-ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.seminat - Azione 1 Conversione-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.semindu - Azione 1 Conversione-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.01.vite - Azione 1 Conversione-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.foragge - Azione 2 mantenimento-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.fruttif - Azione 2 mantenimento-fruttiferi principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.manPfCa - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.manPrFo - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.mansemi - Azione 2 mantenimento-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.mantort - Azione 2 mantenimento-ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA29_RER.02.olivo e - Azione 2 mantenimento-olivo e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.ortive - Azione 2 mantenimento-ortive	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.seminat - Azione 2 mantenimento-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.02.viteman - Azione 2 mantenimento-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA29_RER.03.Prmafoc - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-arboree principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-olivo e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-orticole e altre annuali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.premaFo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.03.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.TraFoCa - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-arboree principali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

SRA29_RER.04.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-olivo e castagno	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-orticole e altre annuali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.premafo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì
SRA29_RER.04.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-vite e fruttiferi minori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRA029-TRE-01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica colture arboree specializzate (vite e melo);

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA029-TRE-02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA029-TRE-03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA029-TRE-04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA029-TRE-05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.01 - foraggere con allevamento biologico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.02 – seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.03 - colture pluriennali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.04 - pascoli alpini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.05 - foraggere con allevamento biologico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.06 – seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.07 - colture pluriennali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - BOL.08 - pascoli alpini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Forag - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.01.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - MAR.02.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.1 - SRA29 - SIC.01.1 Pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.10 - SRA29 - SIC.01.10 Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.11 - SRA29 - SIC.01.11 Industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.12 - SRA29 - SIC.01.12 Frassino da manna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.2 - SRA29 - SIC.01.2 Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.3 - SRA29 - SIC.01.3 Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.4 - SRA29 - SIC.01.4 Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.5 - SRA29 - SIC.01.5 Uva da vino

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.6 - SRA29 - SIC.01.6 Frutta a guscio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.7 - SRA29 - SIC.01.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.8 - SRA29 - SIC.01.8 Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.01.9 - SRA29 - SIC.01.9 ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.1 - SRA29 - SIC.02.1 Pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.10 - SRA29 - SIC.02.10 Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.11 - SRA29 - SIC.02.11 Industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.12 - Frassino da manna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.2 - SRA29 - SIC.02.2 Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.3 - SRA29 - SIC.02.3 Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.4 - SRA29 - SIC.02.4 Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.5 - SRA29 - SIC.02.5 Uva da vino

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.6 - SRA29 - SIC.02.6 Frutta a guscio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.7 - SRA29 - SIC.02.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.8 - SRA29 - SIC.02.8 Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - SIC.02.9 - SRA29 - SIC.02.9 ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.01.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.01.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.02.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.02.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.03 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.03.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rural

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.04 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.04.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.05 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.05.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.06 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.06.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.07 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.07.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.07.Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.08.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.08.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.09.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.09.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.10.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.10.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.11.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.11.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.12.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.12.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.13.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree rurali intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.13.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.14.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.14.Zoote - Mantenimento ad agricoltura biologica -zootecnia biologica in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.15.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi complessivi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.15.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.16.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi complessivi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.16.Tra. - problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.17 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.17.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.18 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.18Tra.Zo - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.19 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.20 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.20.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.21 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.21.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.22.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.22.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.23.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.23.Tra.o - complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.24.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.24.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in are

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.25.Tra.S - intermedie

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.25.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.26.Tra. - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.26.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.27.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.27.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.28 Zotec - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.28.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.29.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.30.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.31.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.32.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.33.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.34.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.35.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.36.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.37.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.38.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.39.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.40.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.41.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.42.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.43.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.44.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.45.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.46.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.47.Tra.o - complessivi di sviluppo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB.48.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - UMB19.Tra.Se - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.01.Semin - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.02.Ortic - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica – orticole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.03.Vite - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica – vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.04.Frutt - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica – fruttiferi

-

SRA29 - VEN.04.Prato - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - prato

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.05.Pasco - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica – pascolo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.06.Serra - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - colture

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.07.Semin - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.08.Ortic - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.09.Vite - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.10.Frutt - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.11-Serra - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - colture in serra

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.11.Pasco - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica –

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 - VEN.11.Prato - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – prato

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.01.ForaEq - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - specificità Marche

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.01.Foraov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.02.ForagB - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.02.ForagE - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Specificità Marche

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.02.ForagO - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29 -MAR.02.foragg - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-FRUTTA - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- CAM02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- LAZ02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 10CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 12MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 13MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 15MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 16MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALE POLIENNALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 17MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 18MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 19MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 20MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ PRATI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 21MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 22MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_VITE E FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 2CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE ANIMALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 3CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_NOCE E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 4CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 5CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALE POLIENNALE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 6CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 7CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 8CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_ 9CONE - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ PRATI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_11 CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_VITE E FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_14 MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_NOCE E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_1CON_ - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PIE-01_C_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_RISO

Premio calcolato in funzione dei target da raggiungere

SRA29- PIE01_ M_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_RISO

Premio calcolato in funzione dei target da raggiungere

SRA29- PUG.01-01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01-02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01-04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01-05.ind - PUG.05.industriali - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.01.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 1 Conversione all’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.05.ind - PUG.05.industriali - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 2 Mantenimento dell’agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29- PUG.02.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(1)-MOL .03-CP - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(1)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(1)-MOL.02.PFO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(1)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(1)ABR.02.VITE - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente agli articoli artt. 70, 71 e 72 Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA29-(2)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(2)-MOL.02.PRA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(2)-MOL.03 -CO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-(2)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.01.fo - Conversione all’agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.02.pra - Conversione all’agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.03.sem - Conversione all’agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.04.ort - Conversione all’agricoltura biologica ABR.04 – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.05.oli - Conversione all’agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -01.07.fru - Conversione all’agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.01.fo - Mantenimento all’agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.02.pra - Mantenimento all’agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.03.sem - Mantenimento all’agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.04.ort - Mantenimento all’agricoltura biologica ABR.04 – ORTIVE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.05.oli - Mantenimento all’agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.06.vit - Mantenimento all’agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -02.07.fru - Mantenimento all’agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.01.Trf - Conversione all’agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.1 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.02.Trp - Conversione all’agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.03.Trs - Conversione all’agricoltura biologica ABR.03 - SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.04.Tro - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.05.Tro - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.06.Trv - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.07.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.08.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.09.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.10.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.11.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.12.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.13.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-ABR -03.14.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Foragge - Conversione all'agricoltura biologica Foraggere avvicendate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Fruttif - Conversione all’agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Legumin - Conversione all’agricoltura biologica leguminose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Olivo - Conversione all’agricoltura biologica olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Ortive - Conversione all’agricoltura biologica ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Per le - Conversione all’agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente agli articoli artt. 70, 71 e 72 Regolamento (UE) 2021/2115.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

SRA29-BAS-01-Seminat - Conversione all’agricoltura biologica seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-01-Vite - Conversione all’agricoltura biologica vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Foragge - Mantenimento dell’agricoltura biologica Foraggere avvicendate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Fruttif - Mantenimento dell'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Legumin - Mantenimento dell'agricoltura biologica leguminose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Olivo - Mantenimento dell'agricoltura biologica olio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Ortive - Mantenimento dell'agricoltura biologica ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Per le - Mantenimento dell’agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Seminat - Mantenimento dell’agricoltura biologica seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-BAS-02-Vite - Mantenimento dell’agricoltura biologica vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01. 05 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Industriali

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01. 11 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Vite

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01. 13 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01. 14 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Suini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.01 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.02 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.03 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.04 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.05 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.06 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Leguminose

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.07 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Olivo

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.08 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Ortive

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.09 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Riso

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.10 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Seminativi

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.11 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Vite

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.01.12 - (1) Conversione all’agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02. 05 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Industriali

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02. 06 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Leguminose

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02. 14 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Suini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.01 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Agrumi

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.02 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Foraggere

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.03 - (2) Mantenimento dell’agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.04 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.07 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Olivo

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.08 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Ortive

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.09 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Riso

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.10 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Seminativi

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.11 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Vite

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.12 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAL.02.13 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-CAM01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-FRUTTA A - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-PRATI PE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-CAM02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Foragge - foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Frutcas - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Industr - SRA29-FVG.01.Industriali Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Olivo - Olivo Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Ortive - Ortive Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Pratipa - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.01.Vite - SRA29-FVG.01.Vite Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02. Frutta - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Foragge - Foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Industr - industriali Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Olivo - Olivo Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Ortive - Ortive Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Pratp - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-FVG.02.Vite - Vite Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-FVG.03.Trascin - Trascinamenti Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-PRATIPE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-01 - M11_1-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-012 - M11_2-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-02 - M11_1-LAZ01-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-03 - M11_1-LAZ01-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-04 - M11_1-LAZ01-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-05 - M11_1-LAZ01-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-06 - M11_1- LAZ01-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-07 - M11_1-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-08 - M11_1-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-09 - M11_1-LAZ01-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-10 - M11_1-LAZ01-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-11 - M11_1-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-13 - M11_2-AZ02-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-14 - M11_2-AZ02-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-15 - M11_2-LAZ02-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-16 - M11_2-LAZ02-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-17 - M11_2-AZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-18 - M11_2-LAZ02-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-19 - M11_2-AZ02-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-20 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-21 - M11_2-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LAZ03TR-22 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.agrumi - Agricoltura biologica Conversione agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.florico - Agricoltura biologica Conversione floricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.foragge - Agricoltura biologica Conversione foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.frutta - Agricoltura biologica Conversione frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.industr - Agricoltura biologica Conversione industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.legumin - Agricoltura biologica Conversione leguminose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.olivo - Agricoltura biologica Conversione olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.ortive - Agricoltura biologica Conversione ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.prati e - Agricoltura biologica Conversione prati e pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.seminat - Agricoltura biologica Conversione seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01.vite - Agricoltura biologica Conversione vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-01fruttife - Agricoltura biologica Conversione altri fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.agrumi - Agricoltura biologica Mantenimento agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.florico - Agricoltura biologica Mantenimento floricole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.foragge - Agricoltura biologica Mantenimento foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.fruttag - Agricoltura biologica Mantenimento frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.fruttif - Agricoltura biologica Mantenimento fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.industr - Agricoltura biologica Mantenimento industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.legumin - Agricoltura biologica Mantenimento leguminos

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.olivo - Agricoltura biologica Mantenimento olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.ortive - Agricoltura biologica Mantenimento ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.pratipa - Agricoltura biologica Mantenimento prati pascoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.seminat - Agricoltura biologica Mantenimento seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LIG-02.vite - Agricoltura biologica Mantenimento vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-01 - SRA29-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-02 - SRA29-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-03 - SRA29-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-04 - SRA29-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-05 - SRA29-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-06 - SRA29-PLUA.00.06 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Leguminose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-07 - SRA29-PLUA.00.07 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-08 - SRA29-PLUA.00.08 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-09 - SRA29-PLUA.00.09 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-10 - SRA29-PLUA.00.10 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-11 - SRA29-PLUA.00.11 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-12 - SRA29-PLUA.00.12 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-13 - SRA29-PLUA.00.13 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-14 - SRA29-PLUA.00.14 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Frutta a guscio e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-15 - SRA29-PLUA.00.15 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Fruttiferi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-16 - SRA29-PLUA.00.16 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Industriali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-17 - SRA29-PLUA.00.17 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Leguminose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-18 - SRA29-PLUA.00.18 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Olivo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-19 - SRA29-PLUA.00.19 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-20 - SRA29-PLUA.00.20- Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Prati permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-21 - SRA29-PLUA.00.21 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-22 - SRA29-PLUA.00.22 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-23 - SRA29-PLUA.00.23 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-24 - SRA29-PLUA.00.24 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29-LOM-25 - SRA29-PLUA.00.25 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Mantenimento Bovini-Ovicaprini-Suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-LOM-26 - SRA29-PLUA.00.26 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Conversione Bovini-Ovicaprini-Suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-MA.01.foragbov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica foraggere bovini bio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-SAR-03.61 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-SAR-03.62 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI<10HA

Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI<10HA

SRA29-SAR-03.63 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.01 - SRA29-PLUA.01 - vite conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.02 - SRA29-PLUA.01 - olivo e fruttiferi conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.03 - SRA29-PLUA.01 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.04 - SRA29-PLUA.01 – castagno conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.05 - SRA29-PLUA.01 - seminativi conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.06 - SRA29-PLUA.01 seminativi con allevamento biologico conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.07 - SRA29-PLUA.01 - pascoli con allevamento biologico conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-01.08 - SRA29-PLUA.01 – foraggere conversione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.01 - SRA29-PLUA.02 – vite mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.02 - SRA29-PLUA.02 - olivo e fruttiferi mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.03 - SRA29-PLUA.02 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.04 - SRA29-PLUA.02 – castagno mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.05 - SRA29-PLUA.02 - seminativi mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.06 - SRA29-PLUA.02 seminativi con allevamento biologico mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.07 - SRA29-PLUA.00.01 - pascoli con allevamento biologico mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-TOS-02.08 - SRA29-PLUA.00.01 - foraggere mantenimento

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-01 - Mantenimento colture specializzate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-02 - Mantenimento seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-03 - Mantenimento prati e pascoli

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-04 - Conversione colture specializzate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-05 - Conversione seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-06 - Conversione prati e pascoli

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-07 - Conversione pascoli d'alpeggio

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29-VDA-08 - Mantenimento pascoli d'alpeggio

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR-02.05 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR-03.49 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.01 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.02 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.03 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.04 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.05 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.06 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.07 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.08 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.09 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.10 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.11 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - VITE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.01.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.01 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.02 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.03 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.04 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.06 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.07 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.08 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.09 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - PRATI PERMANENTI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.10 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.11 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - VITE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.02.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.01 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.02 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.03 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo > 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.04 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.05 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.06 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.07 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.08 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.09 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortiveprotette

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.10 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -pesco

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.11 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.12 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.13 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mandorlo

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.14 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.15 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo fino a 10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.16 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.17 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite <10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.18 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE >10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.19 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE <10 ha

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.20 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PASCOLI E PRATI PERMANENTI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.21 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.22 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici. SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.24 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.25 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.26 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ERBAI E PRATI AVVICENDATI, destinatI all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.27 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione ERBAI E PRATI AVVICENDATI destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.28 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PASCOLI E PRATI PERMANENTI destinatI all'alimentazione di animali biologici

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.29 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.30 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.31 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.32 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.33 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.34 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.35 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.36 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.37 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.38 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.39 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.40 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.41 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.42 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI FINO A 10 HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.43 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.44 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI, PER SUPERFICI FINO A 10 HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.45 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.46 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.47 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE PROTETTE

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.48 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PESCO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.50 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.51 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MANDORLO

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.52 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.53 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.54 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.55 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.56 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI >10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.57 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI FINO A 10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.58 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.59 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI>10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.60 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI<10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.64 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI<10HA

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.65 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.66 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.67 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.68 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.69 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.70 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.71 - Transizione- Pagamento al fine di mantenre pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.72 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.73 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.74 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29.SAR.03.75 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.coPfoCa - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.coPrFor - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.foragge - Azione 1 Conversione-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.fruttif - Azione 1 Conversione-fruttiferi principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.olivo - Azione 1 Conversione-olivo e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.ortive - Azione 1 Conversione-ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.seminat - Azione 1 Conversione-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.semindu - Azione 1 Conversione-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.01.vite - Azione 1 Conversione-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.foragge - Azione 2 mantenimento-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.fruttif - Azione 2 mantenimento-fruttiferi principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.manPfCa - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.manPrFo - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.mansemi - Azione 2 mantenimento-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.mantort - Azione 2 mantenimento-ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.olivo e - Azione 2 mantenimento-olivo e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.ortive - Azione 2 mantenimento-ortive

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.seminat - Azione 2 mantenimento-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.02.viteman - Azione 2 mantenimento-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.Prmafoc - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-arboree principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-olivo e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-orticole e altre annuali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.premaFo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29_RER.03.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.TraFoCa - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-arboree principali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-olivo e castagno

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-orticole e altre annuali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.premafo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA29_RER.04.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-vite e fruttiferi minori

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA029-TRE-01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica colture arboree specializzate (vite e melo); (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.388,87	2.388,87	2.388,87	2.388,87	2.388,87		11.944,35
SRA029-TRE-02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		390,00	390,00	390,00	390,00	390,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.750,60	2.750,60	2.750,60	2.750,60	2.750,60		13.753,00
SRA029-TRE-03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		196,65	196,65	196,65	196,65	196,65		983,25
SRA029-TRE-04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		650,00	650,00	650,00	650,00	650,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		416,03	416,03	416,03	416,03	416,03		2.080,15
SRA029-TRE-05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.388,41	4.388,41	4.388,41	4.388,41	4.388,41		21.942,05
SRA29 - BOL.01 - foraggere con allevamento biologico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.02 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.03 - colture pluriennali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.04 - pascoli alpini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.05 - foraggere con allevamento biologico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - BOL.06 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - BOL.07 - colture pluriennali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - BOL.08 - pascoli alpini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - MAR.01.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - MAR.01.Forag - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - MAR.01.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - MAR.01.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									

SRA29 - MAR.01.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	

ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - SIC.01.1 - SRA29 - SIC.01.1 Pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		37.772,30	75.973,00	75.973,00	75.973,00	75.973,00	38.200,70	379.865,00
SRA29 - SIC.01.10 - SRA29 - SIC.01.10 Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00	815,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.360,00	2.978,40	2.978,40	2.978,40	2.978,40	1.618,40	14.892,00
SRA29 - SIC.01.11 - SRA29 - SIC.01.11 Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		136,00	212,50	212,50	212,50	212,50	76,50	1.062,50
SRA29 - SIC.01.12 - SRA29 - SIC.01.12 Frassino da manna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		499,00	499,00	499,00	499,00	499,00	499,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		2,55	14,45	14,45	14,45	14,45	11,90	72,25
SRA29 - SIC.01.2 - SRA29 - SIC.01.2 Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		36.648,60	66.290,65	66.290,65	66.290,65	66.290,65	29.642,05	331.453,25
SRA29 - SIC.01.3 - SRA29 - SIC.01.3 Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		53,00	53,00	53,00	53,00	53,00	53,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		26.287,95	43.352,55	43.352,55	43.352,55	43.352,55	17.064,60	216.762,75
SRA29 - SIC.01.4 - SRA29 - SIC.01.4 Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00	571,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		15.982,55	32.067,95	32.067,95	32.067,95	32.067,95	16.085,40	160.339,75
SRA29 - SIC.01.5 - SRA29 - SIC.01.5 Uva da vino (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00	992,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		12.196,65	21.822,05	21.822,05	21.822,05	21.822,05	9.625,40	109.110,25
SRA29 - SIC.01.6 - SRA29 - SIC.01.6 Frutta a guscio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00	479,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.953,45	15.181,85	15.181,85	15.181,85	15.181,85	7.228,40	75.909,25
SRA29 - SIC.01.7 - SRA29 - SIC.01.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,00	117,00	117,00	117,00	117,00	117,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.838,70	11.668,80	11.668,80	11.668,80	11.668,80	3.830,10	58.344,00
SRA29 - SIC.01.8 - SRA29 - SIC.01.8 Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		645,00	645,00	645,00	645,00	645,00	645,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5.751,95	14.314,00	14.314,00	14.314,00	14.314,00	8.562,05	71.570,00

SRA29 - SIC.01.9 - SRA29 - SIC.01.9 ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.411,45	3.793,55	3.793,55	3.793,55	3.793,55	1.382,10	18.967,75
SRA29 - SIC.02.1 - SRA29 - SIC.02.1 Pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						92,00	92,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						20.557,40	20.557,40	41.114,80
SRA29 - SIC.02.10 - SRA29 - SIC.02.10 Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						978,00	978,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						805,92	805,92	1.611,84
SRA29 - SIC.02.11 - SRA29 - SIC.02.11 Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						304,00	304,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						57,50	57,50	115,00
SRA29 - SIC.02.12 - Frassino da manna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						539,00	539,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3,91	3,91	7,82
SRA29 - SIC.02.2 - SRA29 - SIC.02.2 Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						148,00	148,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						17.916,54	17.916,54	35.833,08
SRA29 - SIC.02.3 - SRA29 - SIC.02.3 Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						64,00	64,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						11.730,69	11.730,69	23.461,38
SRA29 - SIC.02.4 - SRA29 - SIC.02.4 Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						685,00	685,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						8.677,21	8.677,21	17.354,42
SRA29 - SIC.02.5 - SRA29 - SIC.02.5 Uva da vino (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						1.190,00	1.190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						5.904,79	5.904,79	11.809,58
SRA29 - SIC.02.6 - SRA29 - SIC.02.6 Frutta a guscio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						574,00	574,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						4.108,03	4.108,03	8.216,06
SRA29 - SIC.02.7 - SRA29 - SIC.02.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3.157,44	3.157,44	6.314,88
SRA29 - SIC.02.8 - SRA29 - SIC.02.8 Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						774,00	774,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3.873,20	3.873,20	7.746,40
SRA29 - SIC.02.9 - SRA29 - SIC.02.9 ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						1.026,49	1.026,49	2.052,98
SRA29 - UMB.01.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.01.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.02.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.02.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.03 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.03.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rural (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.04 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.04.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.05 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									

SRA29 - UMB.05.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.06 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.06.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07.Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.08.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.08.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	

in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.09.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.09.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.10.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.10.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.11.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.11.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.12.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.12.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.13.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.13.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.14.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.14.Zoote - Mantenimento ad agricoltura biologica -zootecnia biologica in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.15.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi complessivi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.15.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									

SRA29 - UMB.16.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi complessivi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.16.Tra. - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.17 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.17.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.18 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.18Tra.Zo - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.19 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.20 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree con	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	

problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.20.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.21 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.21.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.22.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.22.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.23.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.23.Tra.o - complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.24.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.24.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in are (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.25.Tra.S - intermedie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.25.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.26.Tra. - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.26.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29 - UMB.27.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica -mais irriguo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									

SRA29 - UMB.27.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.28 Zotec - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.28.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.29.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.30.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.31.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.32.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.33.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	

tabacco in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.34.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.35.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.36.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.37.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.38.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.39.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.40.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.41.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.42.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.43.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.44.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.45.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.46.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.47.Tra.o - complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29 - UMB.48.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB19.Tra.Se - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.01.Semin - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.02.Ortic - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - orticole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.03.Vite - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.04.Frutt - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.04.Prato - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - prato (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		301,00	301,00	301,00				903,00
SRA29 - VEN.05.Pasco - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	221,00							

- pascolo (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		293,00	293,00	293,00				879,00
SRA29 - VEN.06.Serra - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - colture (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.07.Semin - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.08.Ortic - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.09.Vite - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.10.Frutt - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.11-Serra - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - colture in serra (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.11.Pasco - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		4.621,00	4.621,00	4.621,00	4.832,00	4.832,00		23.527,00
SRA29 - VEN.11.Prato - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - prato (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		722,00	722,00	722,00	938,00	938,00		4.042,00
SRA29 -MAR.01.ForaEq - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - specificità Marche (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.01.Foraov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagB - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagE - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Specificità Marche (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagO - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.foragg - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29- CAM01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		302,00	302,00	302,00	302,00	302,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		6.718,00	6.718,00	6.718,00	6.718,00	6.718,00		33.590,00
SRA29- CAM01-FRUTTA - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		696,00	696,00	696,00	696,00	696,00		3.480,00
SRA29- CAM01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		75,00	75,00	75,00	75,00	75,00		375,00
SRA29- CAM01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		133,00	133,00	133,00	133,00	133,00		665,00
SRA29- CAM01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		2.395,00
SRA29- CAM01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		203,00	203,00	203,00	203,00	203,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.752,00	2.752,00	2.752,00	2.752,00	2.752,00		13.760,00
SRA29- CAM02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		329,00	329,00	329,00	329,00	329,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.342,00	1.342,00	1.342,00	1.342,00	1.342,00		6.710,00
SRA29- CAM02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00		

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.684,00	7.684,00	7.684,00	7.684,00	7.684,00		38.420,00
SRA29- LAZ01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.481,00	1.481,00	1.481,00	1.481,00	1.481,00		7.405,00
SRA29- LAZ01-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		848,00	848,00	848,00	848,00	848,00		4.240,00
SRA29- LAZ01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		119,00	119,00	119,00	119,00	119,00		595,00
SRA29- LAZ01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		189,00	189,00	189,00	189,00	189,00		945,00
SRA29- LAZ01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		252,00	252,00	252,00	252,00	252,00		1.260,00
SRA29- LAZ01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.568,00	2.568,00	2.568,00	2.568,00	2.568,00		12.840,00
SRA29- LAZ02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		2.442,00	2.442,00	3.519,79	3.519,79	3.519,79		15.443,37
SRA29- LAZ02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		135,00	135,00	135,00	135,00	135,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10.828,00	10.828,00	15.548,35	15.548,35	15.548,35		68.301,05
SRA29- PIE-01_ 10CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 12MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 13MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 15MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 16MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALE POLIENNALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 17MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29- PIE-01_ 18MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 19MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 20MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ PRATI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 21MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 22MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_VITE E FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 2CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 3CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 4CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALI	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	

ANNUALI E BIENNALI (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 5CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALE POLIENNALE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 6CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 7CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 8CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 9CONE - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ PRATI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_11 CON - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_VITE E FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_14 MAN - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_1CON_ - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_C_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_RISO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE01_ M_RISO - SRA29 -Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_RISO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PUG.01-01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.640,00	1.640,00	1.640,00	1.640,00	1.640,00		0,00	8.200,00
SRA29- PUG.01-02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	574,24	574,24	574,24	574,24	574,24	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	630,00	630,00	630,00	630,00	630,00	0,00	0,00	3.150,00
SRA29- PUG.01-04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	147,68	147,68	147,68	147,68	147,68	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	11.500,00
SRA29- PUG.01-05.ind - PUG.05.industriali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	193,00	193,00	193,00	193,00	193,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	0,00	0,00	1.950,00

SRA29- PUG.01.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	0,00	0,00	700,00
SRA29- PUG.01.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,27	140,27	140,27	140,27	140,27	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00	0,00	0,00	10.600,00
SRA29- PUG.01.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,60	482,60	482,60	482,60	482,60	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00	0,00	0,00	27.250,00
SRA29- PUG.01.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,40	482,40	482,40	482,40	482,40	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	0,00	0,00	1.900,00
SRA29- PUG.01.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00	4.750,00
SRA29- PUG.02.01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	645,00	645,00	645,00	645,00	645,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	19.950,00	19.950,00	19.950,00	19.950,00	19.950,00	0,00	0,00	99.750,00
SRA29- PUG.02.02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	478,00	478,00	478,00	478,00	478,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	37.500,00
SRA29- PUG.02.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	0,00	0,00	

biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	1.170,00	1.170,00	1.170,00	1.170,00	1.170,00	0,00	0,00	5.850,00
SRA29- PUG.02.04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	27.550,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00	0,00	0,00	137.750,00
SRA29- PUG.02.05.ind - PUG.05.industriali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.680,00	4.680,00	4.680,00	4.680,00	4.680,00	0,00	0,00	23.400,00
SRA29- PUG.02.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	117,00	117,00	117,00	117,00	117,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	25.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00	0,00	0,00	127.500,00
SRA29- PUG.02.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,40	380,40	380,40	380,40	380,40	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	66.600,00	66.600,00	66.600,00	66.600,00	66.600,00	0,00	0,00	333.000,00
SRA29- PUG.02.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	358,00	358,00	358,00	358,00	358,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00	0,00	0,00	23.250,00
SRA29- PUG.02.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	0,00	0,00	52.000,00
SRA29-(1)-MOL .03-CP - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile. (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		680,00	680,00	680,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Uniforme)	O.17 (unità: Ettari)		450,00	450,00	450,00				1.350,00
SRA29-(1)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		390,00	390,00	390,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00				6.000,00
SRA29-(1)-MOL.02.PFO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		450,00	450,00	450,00				1.350,00
SRA29-(1)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00				60,00
SRA29-(1)ABR.02.VITE - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		750,00	750,00	750,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		500,00	500,00	500,00				1.500,00
SRA29-(2)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00	340,00	340,00	340,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		6.900,00	6.900,00	6.900,00	8.900,00	8.900,00		38.500,00
SRA29-(2)-MOL.02.PRA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		230,00	230,00	230,00	230,00	230,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	2.250,00	2.250,00		9.900,00
SRA29-(2)-MOL.03 -CO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		640,00	640,00	640,00	640,00	640,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.500,00	3.500,00		16.150,00

SRA29-(2)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	420,00	420,00		2.040,00
SRA29-ABR -01.01.fo - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00	145,00	145,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.100,00	3.100,00	3.100,00				9.300,00
SRA29-ABR -01.02.pra - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00	40,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.450,00	1.450,00	1.450,00				4.350,00
SRA29-ABR -01.03.sem - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00	145,00	145,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.200,00	1.200,00	1.200,00				3.600,00
SRA29-ABR -01.04.ort - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		660,00	660,00	660,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		230,00	230,00	230,00				690,00
SRA29-ABR -01.05.oli - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		485,00	485,00	485,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		700,00	700,00	700,00				2.100,00
SRA29-ABR -01.07.fru - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		704,00	704,00	704,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		130,00	130,00	130,00				390,00
SRA29-ABR -02.01.fo - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5.900,00	5.900,00	5.900,00	9.000,00	9.000,00		35.700,00
SRA29-ABR -02.02.pra - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		8.200,00	8.200,00	8.200,00	9.650,00	9.650,00		43.900,00
SRA29-ABR -02.03.sem - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		8.000,00	8.000,00	8.000,00	9.200,00	9.200,00		42.400,00
SRA29-ABR -02.04.ort - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		610,00	610,00	610,00	610,00	610,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.230,00	3.230,00		15.460,00
SRA29-ABR -02.05.oli - Mantenimento all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.700,00	1.700,00		6.400,00
SRA29-ABR -02.06.vit - Mantenimento all'agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		630,00	630,00	630,00	630,00	630,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00		11.000,00
SRA29-ABR -02.07.fru - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		580,00	580,00	580,00	580,00	580,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.930,00	2.930,00		14.260,00
SRA29-ABR -03.01.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.1 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		720,00						720,00
SRA29-ABR -03.02.Trp - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		760,00						760,00
SRA29-ABR -03.03.Trs - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		285,00						285,00
SRA29-ABR -03.04.Tro - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		58,83						58,83
SRA29-ABR -03.05.Tro - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		176,01						176,01
SRA29-ABR -03.06.Trv - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		680,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		129,82						129,82
SRA29-ABR -03.07.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		640,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		34,66						34,66
SRA29-ABR -03.08.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.500,00	1.500,00					3.000,00

SRA29-ABR -03.09.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.570,98	1.570,98					3.141,96
SRA29-ABR -03.10.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.050,00	2.050,00					4.100,00
SRA29-ABR -03.11.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		850,00	850,00					1.700,00
SRA29-ABR -03.12.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica -ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		270,00	270,00					540,00
SRA29-ABR -03.13.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		570,00	570,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		550,00	550,00					1.100,00
SRA29-ABR -03.14.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		530,00	530,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		790,00	790,00					1.580,00
SRA29-BAS-01-Foragge - Conversione all'agricoltura biologica Foraggere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	181,00	181,00	181,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	1.878,45	1.878,45	1.878,45	0,00	0,00	0,00	5.635,35
SRA29-BAS-01-Fruttif - Conversione all'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	723,00	723,00	723,00	0,00	0,00	0,00	

e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	470,26	470,26	470,26	0,00	0,00	0,00	1.410,78
SRA29-BAS-01-Legumin - Conversione all'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	233,00	233,00	233,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	1.459,23	1.459,23	1.459,23	0,00	0,00	0,00	4.377,69
SRA29-BAS-01-Olivo - Conversione all'agricoltura biologica olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	695,00	695,00	695,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	489,21	489,21	489,21	0,00	0,00	0,00	1.467,63
SRA29-BAS-01-Ortive - Conversione all'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	562,00	562,00	562,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	604,98	604,98	604,98	0,00	0,00	0,00	1.814,94
SRA29-BAS-01-Per le - Conversione all'agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	362,00	362,00	362,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	939,23	939,23	939,23	0,00	0,00	0,00	2.817,69
SRA29-BAS-01-Seminat - Conversione all'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	291,00	291,00	291,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	1.168,38	1.168,38	1.168,38	0,00	0,00	0,00	3.505,14
SRA29-BAS-01-Vite - Conversione all'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	718,00	718,00	718,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	0,00	473,54	473,54	473,54	0,00	0,00	0,00	1.420,62
SRA29-BAS-02-Foragge - Mantenimento dell'agricoltura biologica Foraggere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)	7.668,71	8.343,56	8.343,56	8.343,56	10.429,45	10.429,45	0,00	53.558,29
SRA29-BAS-02-Fruttif - Mantenimento dell'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	649,00	649,00	649,00	649,00	649,00	649,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.926,04	2.095,53	2.095,53	2.095,53	2.619,41	2.619,41	0,00	13.451,45
SRA29-BAS-02-Legumin - Mantenimento dell'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	6.009,62	6.538,46	6.538,46	6.538,46	8.173,08	8.173,08	0,00	41.971,16
SRA29-BAS-02-Olivo - Mantenimento dell'agricoltura biologica olio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	624,00	624,00	624,00	624,00	624,00	624,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.003,21	2.179,49	2.179,49	2.179,49	2.724,36	2.724,36	0,00	13.990,40
SRA29-BAS-02-Ortive - Mantenimento dell'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.480,16	2.698,41	2.698,41	2.698,41	3.373,02	3.373,02	0,00	17.321,43
SRA29-BAS-02-Per le - Mantenimento dell'agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	3.834,36	4.171,78	4.171,78	4.171,78	5.214,72	5.214,72	0,00	26.779,14
SRA29-BAS-02-Seminat - Mantenimento dell'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.844,96	5.271,32	5.271,32	5.271,32	6.589,15	6.589,15	0,00	33.837,22
SRA29-BAS-02-Vite - Mantenimento dell'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.934,98	2.105,26	2.105,26	2.105,26	2.631,58	2.631,58	0,00	13.513,92

SRA29-CAL.01. 05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 13 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 14 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.01 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.02 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.03 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.04 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Fruttiferi (Sovvenzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	

- Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.06 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.07 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.08 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.09 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Riso (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.10 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.12 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 05 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 06 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 14 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.01 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.02 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.03 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-CAL.02.04 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.07 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.08 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.09 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Riso (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.10 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.11 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.12 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.13 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	

biologica.Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAM01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00
SRA29-CAM01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		822,00	822,00	822,00	822,00	822,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.733,00	1.733,00	1.733,00	1.733,00	1.733,00		8.665,00
SRA29-CAM01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		247,00	247,00	247,00	247,00	247,00		1.235,00
SRA29-CAM01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.003,00	4.003,00	4.003,00	4.003,00	4.003,00		20.015,00
SRA29-CAM01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		146,00	146,00	146,00	146,00	146,00		730,00
SRA29-CAM02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		107,00	107,00	107,00	107,00	107,00		535,00
SRA29-CAM02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		246,00	246,00	246,00	246,00	246,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		10.609,00	10.609,00	10.609,00	10.609,00	10.609,00		53.045,00
SRA29-CAM02-FRUTTA A - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		9.676,00	9.676,00	9.676,00	9.676,00	9.676,00		48.380,00
SRA29-CAM02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.483,00	1.483,00	1.483,00	1.483,00	1.483,00		7.415,00
SRA29-CAM02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		516,00	516,00	516,00	516,00	516,00		2.580,00
SRA29-CAM02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		599,00	599,00	599,00	599,00	599,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		9.765,00	9.765,00	9.765,00	9.765,00	9.765,00		48.825,00
SRA29-CAM02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.105,00	2.105,00	2.105,00	2.105,00	2.105,00		10.525,00
SRA29-CAM02-PRATI PE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		335,00	335,00	335,00	335,00	335,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00		6.070,00
SRA29-CAM02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.862,00	1.862,00	1.862,00	1.862,00	1.862,00		9.310,00

SRA29-FVG.01.Foragge - foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		295,00	295,00	295,00	295,00	295,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Frutcas - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,00	574,00	574,00	574,00	574,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		978,00	978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA29-FVG.01.Industr - SRA29-FVG.01.Industriali Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00	304,00	304,00	304,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRA29-FVG.01.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		487,00	487,00	487,00	487,00	487,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Olivo - Olivo Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		685,00	685,00	685,00	685,00	685,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Ortive - Ortive Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Pratipa - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di adottare pratiche e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		

metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		4.000,00
SRA29-FVG.01.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Vite - SRA29-FVG.01.Vite Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		1.250,00
SRA29-FVG.02. Frutta - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA29-FVG.02.Foragge - Foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		246,00	246,00	246,00	246,00	246,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00
SRA29-FVG.02.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00
SRA29-FVG.02.Industr - industriali Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA29-FVG.02.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		406,00	406,00	406,00	406,00	406,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		4.500,00
SRA29-FVG.02.Olivo - Olivo Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA29-FVG.02.Ortive - Ortive Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		50,00	50,00	50,00	50,00	50,00		250,00
SRA29-FVG.02.Pratp - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		334,00	334,00	334,00	334,00	334,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		15.000,00
SRA29-FVG.02.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA29-FVG.02.Vite - Vite Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA29-FVG.03.Trascin - Trascinamenti Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	388,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	17.000,00	8.500,00						25.500,00
SRA29-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		0,16	0,16	0,16	0,16	0,16		0,80

SRA29-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		380,00	380,00	380,00	380,00	390,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		773,00	773,00	773,00	773,00	773,00		3.865,00
SRA29-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		590,00	590,00	590,00	590,00	590,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00		2.835,00
SRA29-LAZ01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00		5.350,00
SRA29-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		132,00	132,00	132,00	132,00	132,00		660,00
SRA29-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,08	2,08	3,09	3,09	3,09		13,43
SRA29-LAZ02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		110,00	110,00	110,00	110,00	110,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		16.392,00	16.392,00	23.353,41	23.353,41	23.353,41		102.844,23
SRA29-LAZ02-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.453,00	7.453,00	10.849,08	10.849,08	10.849,08		47.453,24
SRA29-LAZ02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.349,00	1.349,00	1.918,14	1.918,14	1.918,14		8.452,42
SRA29-LAZ02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.080,00	1.080,00	1.660,48	1.660,48	1.660,48		7.141,44
SRA29-LAZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.121,00	7.121,00	10.315,96	10.315,96	10.315,96		45.189,88
SRA29-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		490,00	490,00	490,00	490,00	490,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.175,00	4.175,00	6.200,17	6.200,17	6.200,17		26.950,51
SRA29-LAZ02-PRATIPE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30.864,00	30.864,00	43.679,97	43.679,97	43.679,97		192.767,91
SRA29-LAZ02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.581,00	1.581,00	2.238,36	2.238,36	2.238,36		9.877,08
SRA29-LAZ03TR-01 - M11_1-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			0,33					0,33
SRA29-LAZ03TR-012 - M11_2-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)			0,56					0,56
SRA29-LAZ03TR-02 - M11_1-LAZ01-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			110,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			3.999,69					3.999,69
SRA29-LAZ03TR-03 - M11_1-LAZ01-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.700,38					1.700,38
SRA29-LAZ03TR-04 - M11_1-LAZ01-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			330,63					330,63
SRA29-LAZ03TR-05 - M11_1-LAZ01-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			201,53					201,53
SRA29-LAZ03TR-06 - M11_1- LAZ01-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			574,68					574,68
SRA29-LAZ03TR-07 - M11_1-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			310,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.650,08					1.650,08
SRA29-LAZ03TR-08 - M11_1-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			490,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			890,55					890,55

SRA29-LAZ03TR-09 - M11_1-LAZ01-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			7.679,15					7.679,15
SRA29-LAZ03TR-10 - M11_1-LAZ01-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			135,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.579,66					2.579,66
SRA29-LAZ03TR-11 - M11_1-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			393,11					393,11
SRA29-LAZ03TR-13 - M11_2-AZ02-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.961,48					2.961,48
SRA29-LAZ03TR-14 - M11_2-AZ02-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			238,95					238,95
SRA29-LAZ03TR-15 - M11_2-LAZ02-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			378,80					378,80
SRA29-LAZ03TR-16 - M11_2-LAZ02-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			503,51					503,51
SRA29-LAZ03TR-17 - M11_2-AZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			380,00					

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.545,16					1.545,16
SRA29-LAZ03TR-18 - M11_2-LAZ02-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			5.136,76					5.136,76
SRA29-LAZ03TR-19 - M11_2-AZ02-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.696,01					1.696,01
SRA29-LAZ03TR-20 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			264,06					264,06
SRA29-LAZ03TR-21 - M11_2-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			590,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.134,15					1.134,15
SRA29-LAZ03TR-22 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.140,79					2.140,79
SRA29-LIG-01.agrumi - Agricoltura biologica Conversione agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		774,00	774,00	774,00	774,00	774,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.florico - Agricoltura biologica Conversione floricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.foragge - Agricoltura biologica Conversione foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		148,00	148,00	148,00	148,00	148,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-01.frutta - Agricoltura biologica Conversione frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,00	574,00	574,00	574,00	574,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-01.industr - Agricoltura biologica Conversione industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00	304,00	304,00	304,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.legumin - Agricoltura biologica Conversione leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.olivo - Agricoltura biologica Conversione olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		685,00	685,00	685,00	685,00	685,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		100,00	120,00	120,00	120,00	120,00		580,00
SRA29-LIG-01.ortive - Agricoltura biologica Conversione ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	35,00	35,00	35,00	35,00		160,00
SRA29-LIG-01.prati e - Agricoltura biologica Conversione prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92,00	92,00	92,00	92,00	92,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	800,00	800,00	800,00	800,00		3.600,00

SRA29-LIG-01.seminat - Agricoltura biologica Conversione seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		64,00	64,00	64,00	64,00	64,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-01.vite - Agricoltura biologica Conversione vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		15,00	50,00	50,00	50,00	50,00		215,00
SRA29-LIG-01fruttife - Agricoltura biologica Conversione altri fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		978,00	978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.agrumi - Agricoltura biologica Mantenimento agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		645,00	645,00	645,00	645,00	645,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.florico - Agricoltura biologica Mantenimento floricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.foragge - Agricoltura biologica Mantenimento foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA29-LIG-02.fruttag - Agricoltura biologica Mantenimento frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.fruttif - Agricoltura biologica Mantenimento fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00		

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	15,00	15,00	15,00	15,00		70,00
SRA29-LIG-02.industr - Agricoltura biologica Mantenimento industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00
SRA29-LIG-02.legumin - Agricoltura biologica Mantenimento leguminos (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,00	117,00	117,00	117,00	117,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		15,00
SRA29-LIG-02.olivo - Agricoltura biologica Mantenimento olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		150,00	200,00	200,00	200,00	200,00		950,00
SRA29-LIG-02.ortive - Agricoltura biologica Mantenimento ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30,00	50,00	50,00	50,00	50,00		230,00
SRA29-LIG-02.pratipa - Agricoltura biologica Mantenimento prati pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		76,00	76,00	76,00	76,00	76,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.000,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00		8.800,00
SRA29-LIG-02.seminat - Agricoltura biologica Mantenimento seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		53,00	53,00	53,00	53,00	53,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-02.vite - Agricoltura biologica Mantenimento vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		30,00	60,00	60,00	60,00	60,00		270,00
SRA29-LOM-01 - SRA29-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-02 - SRA29-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-03 - SRA29-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-04 - SRA29-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-05 - SRA29-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-06 - SRA29-PLUA.00.06 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-07 - SRA29-PLUA.00.07 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-LOM-08 - SRA29-PLUA.00.08 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-09 - SRA29-PLUA.00.09 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-10 - SRA29-PLUA.00.10 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-11 - SRA29-PLUA.00.11 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-12 - SRA29-PLUA.00.12 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-13 - SRA29-PLUA.00.13 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-14 - SRA29-PLUA.00.14 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-15 - SRA29-PLUA.00.15 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	

mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-16 - SRA29-PLUA.00.16 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Industriali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-17 - SRA29-PLUA.00.17 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-18 - SRA29-PLUA.00.18 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-19 - SRA29-PLUA.00.19 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-20 - SRA29-PLUA.00.20- Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-21 - SRA29-PLUA.00.21 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-22 - SRA29-PLUA.00.22 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-LOM-23 - SRA29-PLUA.00.23 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-LOM-24 - SRA29-PLUA.00.24 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-LOM-25 - SRA29-PLUA.00.25 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Mantenimento Bovini-Ovicaprini-Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-LOM-26 - SRA29-PLUA.00.26 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Conversione Bovini-Ovicaprini-Suini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-MA.01.foragbov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica foraggere bovini bio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-SAR-03.61 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		441,00	441,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-SAR-03.62 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		477,00	477,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									

SRA29-SAR-03.63 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		234,00	234,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.01 - SRA29-PLUA.01 - vite conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.02 - SRA29-PLUA.01 - olivo e fruttiferi conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.03 - SRA29-PLUA.01 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.04 - SRA29-PLUA.01 – castagno conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.05 - SRA29-PLUA.01 - seminativi conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.06 - SRA29-PLUA.01 seminativi con allevamento biologico conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.07 - SRA29-PLUA.01 - pascoli con allevamento biologico conversione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.08 - SRA29-PLUA.01 – foraggere conversione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.01 - SRA29-PLUA.02 – vite mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.02 - SRA29-PLUA.02 - olivo e fruttiferi mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.03 - SRA29-PLUA.02 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.04 - SRA29-PLUA.02 – castagno mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.05 - SRA29-PLUA.02 - seminativi mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.06 - SRA29-PLUA.02 seminativi con allevamento biologico mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-TOS-02.07 - SRA29-PLUA.00.01 - pascoli con allevamento biologico mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-TOS-02.08 - SRA29-PLUA.00.01 - foraggere mantenimento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)									
SRA29-VDA-01 - Mantenimento colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00			225,00
SRA29-VDA-02 - Mantenimento seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			50,00
SRA29-VDA-03 - Mantenimento prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00			2.000,00
SRA29-VDA-04 - Conversione colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			250,00
SRA29-VDA-05 - Conversione seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			50,00

SRA29-VDA-06 - Conversione prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.010,00	2.010,00	2.010,00	2.010,00	2.010,00			10.050,00
SRA29-VDA-07 - Conversione pascoli d'alpeggio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			10.000,00
SRA29-VDA-08 - Mantenimento pascoli d'alpeggio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			3.000,00
SRA29.SAR-02.05 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			173,00	173,00	173,00	173,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR-03.49 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		573,00	573,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.01 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			774,00	774,00	774,00	774,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.02 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			148,00	148,00	148,00	148,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.03 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			215,00	215,00	215,00	215,00		

FRUTTA A GUSCIO (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.04 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.05 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			208,00	208,00	208,00	208,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.06 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.07 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.08 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.09 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16,00	16,00	16,00	16,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.10 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			282,00	282,00	282,00	64,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.11 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			648,00	648,00	648,00	648,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			227,00	227,00	227,00	227,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			95,00	95,00	95,00	95,00	38,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.01 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			645,00	645,00	645,00	645,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.02 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.03 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,00	179,00	179,00	179,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.04 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			815,00	815,00	815,00	815,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.02.06 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			117,00	117,00	117,00	117,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.07 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.08 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.09 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			13,00	13,00	13,00	13,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.10 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			235,00	235,00	235,00	235,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.11 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - VITE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			212,00	212,00	212,00	212,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			89,00	89,00	89,00	89,00		

PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.01 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		277,00	277,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.02 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.03 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo > 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		422,00	422,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.04 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		458,00	458,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.05 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		178,00	178,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.06 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		185,00	185,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.07 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		578,00	578,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.08 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.09 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortiveprotette (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.048,00	1.048,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.10 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -pesco (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.11 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		609,00	609,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.12 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		559,00	559,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.13 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mandorlo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		113,00	113,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.14 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		385,00	385,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.03.15 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		421,00	421,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.16 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		470,00	470,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.17 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite <10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		506,00	506,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.18 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE >10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		182,00	182,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.19 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE <10 ha (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.20 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		13,00	13,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.21 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		337,00	337,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.22 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00					

biologica -CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.24 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		482,00	482,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.25 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		518,00	518,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.26 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ERBAI E PRATI AVVICENDATI, destinatI all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		238,00	238,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.27 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione ERBAI E PRATI AVVICENDATI destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		257,00	257,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.28 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PASCOLI E PRATI PERMANENTI destinatI all'alimentazione di animali biologici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		86,00	86,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.29 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.060,00	1.060,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.30 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.068,00	1.068,00					

biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.31 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		713,00	713,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.32 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		757,00	757,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.33 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		262,00	262,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.34 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.35 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		518,00	518,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.36 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		562,00	562,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.37 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		610,00	610,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.38 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		654,00	654,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.39 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.40 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		276,00	276,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.41 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		386,00	386,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.42 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI FINO A 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		422,00	422,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.43 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		164,00	164,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.44 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI, PER SUPERFICI FINO A 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		168,00	168,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.03.45 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		528,00	528,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.46 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		564,00	564,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.47 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE PROTETTE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		953,00	953,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.48 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PESCO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.50 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		523,00	523,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.51 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MANDORLO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		102,00	102,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.52 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		352,00	352,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.53 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		388,00	388,00					

biologica OLIVO. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.54 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.55 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		465,00	465,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.56 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		168,00	168,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.57 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		173,00	173,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.58 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12,00	12,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.59 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		309,00	309,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.60 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Uniforme)	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.64 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		219,00	219,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.65 - Transizione -Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		78,00	78,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.66 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.043,00	1.043,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.67 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.068,00	1.068,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.68 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		665,00	665,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.69 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		709,00	709,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.70 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		252,00	252,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.03.71 - Transizione- Pagamento al fine di mantenre pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,00	260,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.72 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		488,00	488,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.73 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		532,00	532,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.74 - Transizione- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.75 - Transizione- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		615,00	615,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.coPfoCa - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.coPrFor - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.foragge - Azione 1 Conversione-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.fruttif - Azione 1 Conversione-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.olivo - Azione 1 Conversione-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.ortive - Azione 1 Conversione-ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.seminat - Azione 1 Conversione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.semindu - Azione 1 Conversione-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.vite - Azione 1 Conversione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.foragge - Azione 2 mantenimento-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.fruttif - Azione 2 mantenimento-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.manPfCa - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.manPrFo - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.mansemi - Azione 2 mantenimento-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.mantort - Azione 2 mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.olivo e - Azione 2 mantenimento-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.ortive - Azione 2 mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29_RER.02.seminat - Azione 2 mantenimento-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.viteman - Azione 2 mantenimento-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.Prmafoc - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-arboree principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-orticole e altre annuali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.premaFo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.TraFoCa - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-arboree principali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-orticole e altre annuali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.premafo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA30 - benessere animale

Codice intervento (SM)	SRA30
Nome intervento	benessere animale
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale
Di seguito la tabella delle Regioni e Province Autonome che attivano l’intervento:

Tab. 1 - **Regioni e Province Autonome che attivano SRA30**

Regioni / Province Autonome	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
	X	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	

Ai sensi dell’articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.
Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Il rispetto del benessere degli animali in quanto "esseri senzienti" è uno dei principi dell'Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg (UE) 2016/429). D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento – in attuazione della strategia descritta nella sezione 3.8 – intende contribuire agli obiettivi di miglioramento del benessere animale perseguiti dall'Unione, anche con riferimento alla Raccomandazione (UE) 2016/336, relativa all'applicazione della direttiva 2008/120/CE del Consiglio che stabilisce norme minime per la protezione dei suini e all'iniziativa "**the end of the cage age**", avviata nel 2018 e finalizzata all'eliminazione dell'impiego di ogni forma di gabbia in allevamento (https://europa.eu/citizens-initiative/end-cage-age_it).

In particolare, il presente intervento intende contribuire all'attuazione del Piano di azione nazionale per il miglioramento dell'applicazione del Decreto Legislativo 122/2011 (Direttiva 2008/120/CE) e del Decreto Legislativo 146/2001 (Direttiva 98/58/CE) promosso dal Ministero della Salute, di cui al paragrafo 3.8 del presente Piano

L'intervento contribuisce alla riduzione dei fattori di rischio di caudectomia attraverso il sostegno a condizioni stabulative più rispettose del benessere animale, compensando gli allevatori che si impegnano a garantire spazi disponili mediamente superiori al 20% di quanto previsto nella Direttiva 2008/120/CE e ad arricchire gli ambienti di stabulazione con materiali manipolabili di buona qualità in misura adeguata e superiore alle pratiche vigenti. In dettaglio,

Baseline: Decreto legislativo 7 luglio 2011 n. 122 **attuazione della Direttiva 2008/120 (CE)**	**Target SQNBA (*)**
0,15 mq/capo fino a 10kg	0,17 mq/capo fino a 10kg
0,20 mq/capo da 10kg a 20kg	0,27 mq/capo da 10kg a 20kg
0,30 mq/capo da 20kg a 30kg	0,35 mq/capo da 20kg a 30kg
0,40 mq/capo da 30kg a 50kg	0,50 mq/capo da 30kg a 50kg
0,55 mq/capo da 51kg a 85kg	0,71 mq/capo da 51kg a 85kg

0,65 mq/capo da 86kg a 110kg	0,84 mq/capo da 86kg a 110kg
1 mq/capo oltre 110kg	1 mq/capo da 110kg a 140Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,1 mq/capo da 141kg a 170Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,23 mq/capo oltre 170kg

(*) Il SQNBA prende in considerazione le classi di peso superiori a 30 Kg

In merito all'utilizzo delle **gabbie**, per quanto riguarda le scrofe da riproduzione, il presente intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo del parto libero. Inoltre, per il comparto delle galline ovaiole e dei cunicoli sarà adottato un criterio di priorità a favore dell'allevatore che intende riconvertire l'allevamento verso forme alternative alle gabbie anche in combinazione con l'intervento SRD02 per investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale.

Per quanto riguarda specificamente le galline ovaiole, in coerenza con quanto indicato al punto 3.8 del presente Piano, l'intervento si pone l'obiettivo di accelerare il processo di abbandono degli allevamenti in gabbia sostenendo l'allevatore per il minor reddito conseguente alla riconversione a forme di allevamento a terra o all'aperto.

Progettazione

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali" prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la durata da 1 a 5 anni, oltre le norme obbligatorie vigenti.

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'annualità di impegno decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Disciplina dei coefficienti di conversione degli animali in UBA

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame per gli interventi che lo richiedano, sono presi in considerazione gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale. Eventuali specificità sono previste nei complementi di programmazione in base a calcoli certificati.

Indici di conversione dei capi di bestiame in UBA (^)

	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

(^) Per la Provincia Autonoma di Bolzano si applicano i seguenti coefficienti:

Bovini
1. Bovini, Yak e zebù oltre i 2 anni di età: 1.000 UBA
2. Bovini, Yak e zebù tra 6 mesi e 2 anni di età: 0.600 UBA
3. Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età: 0.400 UBA

Equini
1. Equini con più di 6 mesi di età: 0.700 UBA
2. Asini e muli oltre i 6 mesi d'età: 0.700 UBA
3. Pony oltre i 6 mesi d'età (compresi gli "Haflinger"): 0.700 UBA

Ovi-caprini
1. Ovini, caprini oltre 1 anno d'età: 0.150 UBA

Suini
1. Suini riproduttori: 0.200 UBA
2. Suini da ingrasso con ridotto ciclo annuo di produzione (2 cicli di produzione all'anno) a partire da 50 kg: 0.200 UBA

Avicoli
1. Galline ovaiole: 0.005 UBA
2. Polli da carne: 0.005 UBA

Altro pollame
1. Tacchini: 0.005 UBA
2. Struzzi oltre 1 anno di età: 0.150 UBA

Altri erbivori
1. Lama e alpaca oltre 1 anno d'età: 0.150 UBA
2. Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervi, Caprioli, ecc.): 0.150 UBA

Le specie animali oggetto dell'intervento, secondo le scelte regionali, sono indicate nella seguente tabella n. 2

Tab. 2 - Specie ammesse a sostegno dalle Regioni /Province Autonome

Regione/ PP.AA	**Avicoli Carne**	**Avicoli Uova**	**Bovini da carne**	**Bovini da latte**	**Bufalini Carne**	**Bufalini Latte**	**Caprini**	**Cunicoli**	**Equidi**	**Ovini**	**Suini**
Abruzzo	X	X	X	X			X		X	X	X
Basilicata		X	X	X		X	X		X	X	X
Calabria	X	x	X	x		x	X			X	X
Campania			X	X	X	X	X			X	
Emilia-Romagna	X	X	X	X							X
Friuli-Venezia Giulia	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Lazio			X	X	X	X	X			X	
Liguria			X	X			X			X	X
Marche			X	X		X	X		X	X	X
Piemonte			X	X							
Puglia				X							
Sardegna			X	X			X			X	X
Sicilia	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Toscana			X	X		X	X			X	X
PA Bolzano			X solo nel caso non sia necessario differenziare SRA 30 rispetto a Eco-schema PD 05-ES1 livello 2	X solo nel caso non sia necessario differenziare SRA 30 rispetto a Eco-schema PD 05-ES1 livello 2			X		x	X	

Umbria			X	X	X	X	X		X	X	X
Valle d'Aosta				X			X		X	X	

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Articolazione dell'intervento SRA 30

L'intervento è applicato dalle Regioni secondo due diverse modalità alternative:

· **Azione A - Aree di intervento specifiche**

· **Azione B – Classyfarm**

Azione A - Aree di intervento specifiche: garantisce criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno un'area di intervento corrispondente ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126]:

Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126]:

Area 3: condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 4: accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126].

Di seguito le scelte delle Regioni che attivano l'intervento secondo la modalità **Azione A** in merito alle aree di intervento (Tabella n. 3)

Tab. 3 - Azione A: Aree di intervento selezionate dalle Regioni / Province Autonome

Descrizione aree di Intervento		**Regioni**
Area 1	acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali	Abruzzo - Basilicata - Calabria – Emilia Romagna - Friuli V. G. - Liguria - Marche – Umbria - Puglia - Sardegna - Sicilia
Area 2	condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate	Abruzzo - Basilicata - Calabria – Emilia Romagna - Friuli V. G. –Liguria - Marche – Puglia - Sardegna – Valle d'Aosta - Sicilia - Umbria

Area 3	condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo	Basilicata - Calabria - Friuli V. G. - Marche - Sicilia - Emilia Romagna
Area 4	accesso all'aperto e pascolo	Abruzzo - Basilicata - P.A. Bolzano – Calabria – Emilia-Romagna - Friuli V. G. - Marche – Liguria - Sicilia - Umbria
Area 5	pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori	Abruzzo – Basilicata – Calabria - Sicilia

Azione B - Classyfarm: La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema Classyfarm, tiene conto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia e si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. www.classyfarm.it/check-list/) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

Il sistema Classyfarm comprende le seguenti quattro macroaree di valutazione:

-Management aziendale e personale (Area A)

-Strutture e attrezzature (Area B)

-ABMs - Animal Base Measures (Area C)

-Grandi Rischi/sistemi d'allarme

Tab. 3A – Azione B: Ambiti di intervento selezionati dalle Regioni/Province Autonome

Ambiti di intervento del sistema Classyfarm	**Regioni**
Area A Management aziendale e personale	Abruzzo; Campania; Lazio; Piemonte; Toscana; Umbria; Sicilia
Area B – Strutture ed attrezzature	Campania; Lazio; Piemonte; Toscana; Umbria; Sicilia
Are C - Animal based measures	Abruzzo; Campania; Lazio; Piemonte; Toscana; Umbria; Sicilia

La tabella seguente indica la corrispondenza tra le aree d'intervento di cui all'art.46 del regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f) e le aree A, B, e C di valutazione del sistema Classyfarm che, attraverso lo strumento delle check list per specie/orientamento produttivo, consentono di determinare il livello di miglioramento del benessere animale come successivamente specificato.

L'area di valutazione "Grandi rischi/sistemi d'allarme viene considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento ma non entra nel computo del livello di miglioramento rispetto alla baseline come successivamente dettagliato.

Tab 4 - Corrispondenza tra le aree d'intervento di cui all'art.46 del regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f) e le aree A, B, e C di valutazione del sistema Classyfarm

Aree d'intervento di cui all'art. 4 reg. UE	**Ambiti di valutazione del sistema Classyfarm**

2022/126		
a)	acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali	Area A Management aziendale e personale
b)	condizioni di stabulazione che migliorino il comfort degli animali e la loro libertà di movimento, quali maggiori tolleranze di spazio, pavimentazioni, luce naturale, controllo microclimatico, nonché condizioni di stabulazione quali l'allattamento libero o la stabulazione di gruppo, a seconda delle esigenze naturali degli animali;	Area B – Strutture ed attrezzature
c)	condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo	Area A Management aziendale e personale Area B – Strutture ed attrezzature
d)	accesso all'aperto e pascolo	Area B – Strutture ed attrezzature
e)	pratiche volte a evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici in cui la mutilazione o la castrazione degli animali siano ritenute necessarie, è previsto l'impiego di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori o il ricorso all'immunocastrazione;	Are C - Animal based measures

L''intervento viene attuato attraverso l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm, (https://www.classyfarm.it/) introdotto nel 2018 dalla Direzione della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della salute italiano.

Il sistema Classyfarm consente di categorizzare il livello di rischio relativo a benessere animale e biosicurezza degli allevamenti; esso è a disposizione dei medici veterinari ufficiali, dei medici veterinari aziendali per monitorare, analizzare e indirizzare gli interventi in allevamento per conformarsi e recepire a pieno l'impostazione della normativa europea in materiale di Animal Health Law e di Official controls.

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema Classyfarm, tiene conto sia dei requisiti minimi previsti normativa vigente in materia sia delle indicazioni derivanti dalle pubblicazioni scientifiche dei più importanti gruppi di ricerca ed enti Europei, tra cui l'Autorità Europea

per la Sicurezza Alimentare (EFSA).

Tutti i dati resi disponibili sono convertiti, attraverso coefficienti scientificamente validati, in un *indicatore numerico che misura il livello benessere e biosicurezza* e quindi di rischio dell'allevamento stesso.

Tab. 5 - Azione/i selezionata/e dalle Regioni e Province Autonome che attivano SRA30

Regioni / Province Autonome che hanno attivato l'intervento SRA30	**Azione selezionata / Giustificazione**
Abruzzo	**Azione A** - viene attivata per concorrere al miglioramento della situazione di benessere animale per gli allevamenti abruzzesi attraverso impegni di tipo gestionale; viene attivata congiuntamente alla **Azione B** in attesa che le aziende si dotino di veterinario aziendale, attualmente in numero insufficiente per gestire la misura solo con azione B (n° 33 veterinari aziendali censiti in Abruzzo) **L'azione B** viene attivata congiuntamente alla azione A per gli allevamenti che già sono censiti sul sistema Classyfarm o che si apprestano a farlo nel breve medio periodo, dotandosi di veterinario aziendale e dei requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento relativamente alle strutture e alla biosicurezza
Basilicata	**Azione A** - La Regione Basilicata intende perseguire un miglioramento del livello di benessere animale attraverso alcune sotto-azioni dell'aziona A di specifico interesse
Calabria	**Azione A** - si ritiene di procedere con il sistema già adottato nelle precedenti programmazioni con sottoscrizione dei singoli impegni e autovalutazione della situazione di partenza rispetto alla baseline
Campania	**Azione B** - L'attuazione dell'intervento con il sistema di valutazione Classyfarm è condizione di semplificazione dell'azione amministrativa ed offre maggiore congruità dei pagamenti previsti in relazione agli impegni di miglioramento del benessere degli animali.
Emilia-Romagna	**Azione A** - La Regione intende promuovere e perseguire l'Azione A - Aree di intervento specifiche al fine di sostenere gli impegni assunti dagli allevatori riconducibili ad alcune aree di intervento specifiche (Aree di intervento 1-2-4); all'interno di tali aree, gli impegni selezionati corrispondono a specifici parametri individuati nei "Disciplinari di valutazione delle buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle produzioni nelle principali filiere zootecniche regionali" della Regione Emilia-Romagna, progettati prendendo in esame, come base di partenza e a titolo orientativo, lo schema FAO delle Linee guida sui "Sustainablility Assessment of Food and Agriculture Systems" (SAFA), in particolare la "Dimensione della sostenibilità: Integrità Ambientale e Benessere Animale".
Friuli Venezia Giulia	**Azione A**- In continuità con la passata programmazione l'intervento mira a consolidare e potenziare le pratiche virtuose relativamente al benessere animale negli allevamenti.

Lazio	**Azione B** - Per poter aderire agli impegni dell'intervento l'allevamento deve avere un punteggio minimo pari a 60 (baseline), determinato in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, e non registrare alcuna area di "non conformità" legislativa. Per poter accedere ai pagamenti previsti, l'allevatore deve assicurare un incremento o mantenimento del punteggio secondo specifiche fasce stabilite nel PSR.
Liguria	**Azione A** -
Marche	**Azione A** - continuità con modalità attuative attuale Mis. 14.1 del PSR Marche 2014-2020. Possibilità di incidere su ogni specie secondo esigenze regionali.
Piemonte	**Azione B** - Con questa misura si intende migliorare la situazione del benessere dei bovini in Piemonte. Con particolare riferimento alle aziende con stabulazione a posta fissa
Puglia	
Sardegna	**Azione A** - In continuità con la passata programmazione l'intervento mira a consolidare i risultati positivi finora raggiunti, attraverso l'adozione di impegni gestionali che garantiscono un elevato standard di benessere animale, al di là dei requisiti obbligatori e della pratica ordinaria.
Sicilia	**Azione A** **Azione B**
Toscana	**Azione B** - Si ritiene che l'attuazione dell'intervento adottando il sistema di valutazione classyfarm sia condizione di semplificazione e maggiore "oggettività "e rende l'attività di controllo coerente al sistema di controllo ufficiale del benessere animale svolto dalle Autorità competenti in materia (Servizi veterinari del sistema sanitario). L'utilizzo di classyfarm quale strumento di valutazione del benessere animale può orientare e massimizzare in termini di efficacia ed efficienza gli impegni nella gestione per ottenere un risultato di miglioramento del livello di benessere e di mantenimento dello stesso.
P.A. Bolzano	**Azione A** - La Provincia Autonoma di Bolzano intende attivare per l'Azione A, l'Area di Intervento 4.5 (Accesso al pascolo, gestione del pascolo). La pratica della monticazione estiva è soprattutto un beneficio per l'animale, considerate le caratteristiche delle stalle di montagna dove gli animali sono tenuti al chiuso per la maggior parte dei mesi. Inoltre, vi sono esternalità positive per l'ambiente e il turismo. Portando i capi in malga durante i mesi estivi si contribuisce al mantenimento dei pascoli di alta quota e si promuove la produzione di prodotti lattiero-caseari con marcate qualità organolettiche che derivano dall'alimentazione sul pascolo.
Umbria	**Azione B** - La regione intende intraprendere una soluzione basata su criteri di controllo standardizzati e oggettivi, che, nel caso dell'allevamento, fanno riferimento al sistema Classyfarm. Tale impostazione favorisce una modalità uniformata di rilevazione dei dati e, successivamente, di controllo. Inoltre, la regione intende incentivare la diffusione della certificazione

	SQNBA e, di conseguenza, la diffusione del sistema Classyfarm favorisce l'accesso a tale tipologia di certificazione. Tale intervento è anche funzionale al pagamento di impegni assunti nella programmazione 2014-2022 con la Misura 14.1.3 (Trascinamenti) **Azione A** La Regione intende attivare tale azione al fine di compensare, a partire dal 2023, impegni assunti nella programmazione 2014-2022 con la Misuta 14.1.1 e 14.1.2
Valle d'Aosta	**Azione A** -

Collegamento SRA30 con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, sia attraverso l'Azione A sia attraverso l'Azione B, contribuisce all'esigenza 3.12 "Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva" e, indirettamente, all'esigenza 3.13 "Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici".

Inoltre, gli impegni relativi alla biosicurezza e alla cura degli animali concorrono indirettamente a creare le condizioni per l'accesso degli allevamenti al sistema di certificazione nazionale sul benessere degli animali (SQNBA) in via di definizione e quindi all'esigenza 3.9 "Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria".

Collegamento SRA30 con i risultati

L'intervento, attraverso le Azioni A e B, concorre al raggiungimento del risultato R.44 "Migliorare il benessere degli animali: quota di unità di bestiame (UBA) oggetto di azioni di sostegno per migliorare il benessere degli animali".

Collegamento SRA30 con altri interventi

Gli impegni della SRA30 possono essere collegati ad altri interventi previsti nel Piano, in particolare a:

·SRH01 "Servizi di consulenza aziendale", con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale.

·SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Tutti gli impegni possono essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori a contatto con gli animali la cui partecipazione può essere finanziata attraverso l'intervento SRH03.

·SRD02 per investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica;

In relazione a quanto sopra, le Regioni possono attivare l'intervento SRA30 in combinazione con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di "progettazione integrata", come specificato nella tabella 6.

È assicurata la necessaria demarcazione di SRA30 con i seguenti interventi:

·PD 05 – ES 1- Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale (Livello 1 e Livello 2) in base alle specifiche esigenze regionali:

-eliminando dall'intervento SRA 30 tutte le azioni in potenziale sovrapposizione,

-escludendo la possibilità per le aziende di percepire i pagamenti per impegni analoghi su entrambi gli interventi

·SRA08 – Gestione prati e pascoli, in relazione all'impegno I8 3.4 Rispettare i criteri di gestione dei pascoli che consentano l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso attraverso strumenti individuati e adeguati alle realtà territoriali, quali piani di gestione aziendale, piani comprensoriali, piani di pascolamento che devono rispettare le normative vigenti a livello regionale in quanto gli impegni dell'intervento SRA30 – Azione A - Sotto-azione 4.5 sono esclusivamente indirizzati alla gestione dei capi e al pascolamento.

L'intervento SRA30 può essere cumulabile con:

SRA14 - "Allevatori custodi" in relazione al Pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione

Tab. 6 – Relazione con altri interventi: combinazione, demarcazione e cumulabilità

Regioni / Province Autonome	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria		Marche	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	Umbria	Valle d'Aosta
Combinazione	**SRH01** L'applicazione dei servizi di consulenza specifici per il settore zootecnico SRH01 in combinazione con la			**SRH01**						**SRH01**		**SRH01** La corretta e completa attuazione degli impegni connessi alla SRA30 necessità di azioni di consulenza per otti						

	misura SRA30 potrà migliorare la organizzazione aziendale per un complessivo miglioramento delle prestazioni											mizzare la gestione dell'allevamento sia dal punto di vista tecnico degli interventi e sia dal punto di vista dei costi connessi.						
	SRH03 La formazione degli imprenditori specifica per il settore zootecnico SRH03			**SRH03**		**SRH03**			**SRH03**	**SRH03**		**SRH03** La corretta e completa attuazione degli impegni connessi alla SRA30 nece		**SRH01** **SRH03**				

	in combinazione con la misura SRA30 è indispensabile per la acquisizione di conoscenze, competenze, responsabilità da parte dell'imprenditore agricolo per un complessivo miglioramento delle prestazioni											ssità di azioni di formazione per elevare le competenze e le conoscenze dei potenziali beneficiari.						

	ambientali delle imprese zootecniche																	
	SR D02 Le misure ad investimento per il settore zootecnico SR D02 in combinazione con la misura SR A30 potrà migliorare il livello qualitativo delle strutture					**SR D02**			**SR D02**			**SR D02** L'attuazione degli impegni connessi alla SR A30, data la loro natura tecnica e la correlazione con i metodi di gestione degli allevamenti, è strettamente con						

	aziendali per un complessivo miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese zootecniche											nessa a miglioramenti strutturali delle aziende zootecniche.						
									SRA16									
Demarcazione	**PD 05; ES 1** Gli allevamenti bovini e suini che aderiscono a ecoschema 1 livello 2 non possono acce	**PD 05 – ES 1-** Le azioni scelte di SRA30 Azione A non sono in sovrapposizione con EC	**PD 05 – ES 1-** Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e bene	- Riguardo **ES1 - livello 1** si utilizzano sezioni diverse del sistema Classyfarm; - per il			**PD 05 – ES 1-** son o esclu se dal premio SRA30 la specie bovina latte e carne qualora	PD 05 – ES 1- Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e bene				**PD 05 – ES 1** L'attuazione degli impegni connessi alla SRA30 e la determinazione dei premi	Con **sotto-azione 1.6** In quanto Intervento SRH 03 non attivato dalla Regione		Impegni aggiuntivi/punteggi superiori rispetto a quanto previsto da ECO 1 - Livello 2	**PD 05 – ES 1** Sono esclu se le specie bovine e suine dall'intervento SR	**PD 05 – ES 1**	

	derea SR A30	O -1 (Livello 1 e Livello 2)	sser e ani mal e (Livello 1 e Livello 2)	livello 2 bufalini e ovicapri ni non sono ammessi - l'intervento SR A30 per i bovini da carne e da latte, invece, esclude tutte le azioni in potenziale sovrapposizione			partecipino all'Eco schema 1 linea 2	sser e ani mal e (Livello 1 e Livello 2)				conseguenti si riferisce ad aspetti specifici di benessere animale, al contrario dell'ECOSCHEMA 1 che sostiene: con il Livello 1 le aziende che riducono l'impiego di farmaci antimicrobici, sulla base di valori	E' escluso dall'intervento il suino confinato semibrado e l'allevamento estensivo del bovino da carne (linea vacca-vitello)			A 14 – ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità. Questo intervento è complementare al benessere animale ed è perfettamente compatibile con esso. I capi possono quindi beneficiare dei due aiuti cont		

												medi nazionali di riferimento, e con il Livello 2 l'adesione al SQNBA.				emporaneamente		
Cumulabilità		**SR A14**	**SR A14**	**SR A14**	**SR A14**		**SR A14**	**SR A14**	**SR A14**	**SR A14**	**SR A14**		**SR A14**		**SR A14** **SR A17**		**SR A14**	**SR A14**

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la Zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Agricoltori singoli o associati

CR02 - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Altri criteri di ammissibilità

CR 03 – Numero minimo di UBA

Tab. 7 – Numero UBA minimo ammesso a sostegno	

Regioni	Numero minimo di UBA ammesse a sostegno	Motivazione
Abruzzo	6 UBA	L'azione di implementazione del benessere animale assume una certa rilevanza solo per allevamenti che raggiungono una dimensione minima identificata in 6 UBA
Basilicata	minimo 10 UBA Bovini, Suini, Equidi minimo 5 UBA Ovini e Caprini	
P.A. Bolzano	1 UBA	Numero minimo di UBA per garantire l'efficacia
Calabria	5 UBA (aree montane) 10 UBA (altre aree)	Le soglie minime individuate rappresentano il limite al di sotto del quale l'assunzione di impegni sul benessere non producono effetti significativi
Campania	10	Per le precedenti due programmazioni sono stati indicati quali numero minimo di UBA per aderire alla misura 215 ed alla misura 14 i valori minimi di 5 UBA per le zone di montagna e svantaggiate ed il numero minimo di UBA pari a 10 per le restanti parti del territorio regionale. Questa scelta ha determinato non pochi problemi per la gestione del sistema VCM e, pertanto, si è deciso per il 2023-2027 di utilizzare un solo valore per il parametro in questione. Tra l'altro nella direzione di una semplificazione amministrativa e per la circostanza di fatto che le piccolissime aziende possono incontrare delle effettive difficoltà nell'aderire al sistema di valutazione Classyfarm
Emilia-Romagna	10 UBA per bovini da latte 10 UBA per bovini da carne 50 UBA per suini ingrasso 10 UBA per scrofe da riproduzione 35 UBA per galline ovaiole	Numero minimo di UBA differenziato per specie animale in base alle % di distribuzione delle tipologie di allevamento/classi di consistenza aziendale degli allevamenti nel territorio regionale. Tali valori vanno riferiti alla consistenza media annua degli animali presenti in allevamento, e vanno intesi come soglia minima di

	75 UBA per polli da carne	UBA oggetto di impegno/pagamento per ciascuna specie animale elegibile
Friuli-Venezia Giulia	5 UBA/ 1 UBA per la sotto-azione A Area 3.2	Non si prevede di articolare il numero minimo di UBA in base a specifici parametri. In ogni caso la regione intende fissare un livello di accesso alla misura in continuità con quanto riportato nell'attuale M14, ovvero 5 UBA. Per la sotto azione 3.2 il numero minimo di UBA è 1 al fine di garantire l'accesso ai piccoli allevamenti di bovini da latte delle zone montane
Lazio	10 UBA	
Liguria	Nessun limite minimo	
Marche	5 (Zone montane) 10 (restante territorio)	
Piemonte	10 UBA	
Puglia		
Sardegna	5 UBA (Ovini e Caprini) 2 UBA (Bovini latte e carne)	La soglia stabilita garantisce un importo minimo della domanda che ne giustifica il costo amministrativo. Per i suini non è stata prevista una soglia di ingresso poiché la regione auspica la massima adesione degli allevamenti suinicoli regionali. Il beneficiario deve essere proprietario e detentore dell'allevamento
Sicilia	7	
Toscana	5 (aree montane e aree svantaggiate) 10 (altre aree)	Si ritiene opportuno definire una dimensione minima di UBA al fine di garantire un maggiore efficacia e sostenibilità economica dell'intervento, la dimensione minima viene ridotta per le aree montane e svantaggiate dove si registra una minore consistenza media dell'allevamento rispetto alle restanti aree regionali
Umbria	3 UBA	Non si prevede di articolare il numero minimo di UBA in base a specifici parametri. In ogni caso la regione intende fissare un livello di accesso alla misura in continuità con quanto riportato nell'attuale M14, ovvero 3 UBA

Valle d'Aosta	1 UBA	

SRA 30 - Principi di selezione:

A.Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

B.Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

C.Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale, in particolare sarà adottato un criterio di priorità a favore delle aziende avicole in conversione verso sistemi di allevamento senza gabbie

D.Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

E.Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

F.Principi tecnici

Tab. 8 - SRA 30 - Principi di selezione:

Principi di selezione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria		Marche	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	Umbria	Valle d'Aosta
A	**X**	**X**	**x**		**X**	**X**					**X**	**X**		**X**		**X**	
B	**X**	**X**	**x**		**X**	**X**					**X**	**X**					**X**
C	**X**		**x**	**X**	**X**	**x**					**X**	**X**	**X**	**X**			**X**
D	**X**		**x**		**X**						**X**						
E					**X**									**X**		**X**	**X**
F					**X**												

Articolazione SRA 30

AZIONE A

La lista di seguito individua gli impegni articolati secondo le aree di intervento che le Regioni e Province autonome possono selezionare per le diverse specie e, ove pertinente, per tipologie di allevamento nell'ambito dell'Azione A.

<u>Area di intervento n.1</u>

Sotto-azione:
1.1Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva
1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata
1.3 Controlli sistematici in allevamento, controllo affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate
1.4 Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)
1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)

1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali

Area di intervento n.2

Sotto-azione:
2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo, compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione

2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)

2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

2.6 Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale

Area di intervento n.3

Sotto-azione:
3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali
3.2 Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici
3.3 Gestione delle femmine in gestazione, parto e in allattamento
3.4 Rapporto tra soggetti svezzati e nati

Area di intervento n.4

Sotto-azione:
4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio
4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali

4.3 Gestione dell’allevamento brado secondo le disposizioni regionali
4.4 Gestione dell’allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)
4.5 Gestione del pascolamento
4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo
Area di intervento n.5
Sotto-azione:
5.1 Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l’intervento è indispensabile)
5.2 Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (sole se l’intervento è indispensabile)

Tabella 9.a: sotto-azioni A- Elementi descrittivi e voci di costo

Sotto-azioni A Area 1	**VOCE DI COSTO /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
1.1 Piani alimentari in relazione all'età e alla fase produttiva	1) Alimentarista	Presenza di un piano alimentare calcolato da un'alimentarista revisionato ad ogni cambio di alimenti.	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 14
1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell’acqua di abbeverata	1) analisi mangime, almeno un'analisi oltre le norme vigenti 2) analisi acqua, almeno un'analisi oltre le norme vigenti	Documenti risultati analitici	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 16 e 17 - 126/2011 All. I Punti 13 e 14
1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	1) Costo del lavoro 2) Costo dei prodotti utilizzati	Piani di pareggio semestrali (pagato soltanto un'oprazione aggiuntiva rispettto alla baseline)	126/2001 All. I punto 9
1.4· Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto	1) Costo operaio	Controllo amministrativo su quaderno di campagna dovuto ai	

capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)		maggiori tempi per i controlli superiori rispetto ai requisiti minimi	
1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	1) Costo delle analisi	Presenza di analisi di massa per il monitoraggio delle mastiti	146/2001 All. Controllo Punto 4 - 126/2011 All. I Punto 6
1.6 - Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	1) Costo della partecipazione al corso, compreso il costo opportunità del tempo sottratto all'attività produttiva	Test di ingresso e di uscita	146/2001 All. Personale Punto 1
Sotto-azioni A Area 2	**VOCE DI COSTO /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
2.1- Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	1) Costo contratto della ditta specializzata	Presenza di procedure inserite in un manuale di biosicurezza	Reg. CE 852/2004 All. I parte A cap. II punto 4 f)
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	1) Costo del lavoro 2) Costo dei prodotti utilizzati	1) Presenza di un registro degli interventi di igiene effettuati 2)Documento di acquisto per i prodotti	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	1) Minore ricavo	Rapporto numero capi per mq (10% in più rispetto alla baseline)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 7
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	1) Costo del lavoro	Registrazione degli interventi eseguiti	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	1) Costo abbonamento ditta specializzata	Presenza di un abbonamento annuale con una ditta specializzata	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10
2.6 Monitoraggio dell'indice termo-	1) Costo del lavoro	Registrazione degli interventi eseguiti	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10

igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale			
Sotto-azioni A Area 3	**VOCE DI COSTO /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	1) costo materiale manipolabile	Rapporto numero materiale di arricchimento e numero di capi deve essere superiore o uguale all'80% (ossia disponibile per tutti gli animali presenti)	n.d.
3.2 - Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici, compresa la rimonta interna	1) costo del lavoro 2) costo di gestione della rimonta	Presenza di capi in stalla/Presenza di più gruppi presenti in stalla/Presenza di un registro degli interventi effettuati	146/2001 All. Personale Punto 1
3.3 - Gestione delle femmine durante la gestazione, parto e allattamento	1) costo del lavoro 2) costo materiale (lettiera)	Presenza di area parto gestita attraverso la registrazione degli interventi dei capi in gestaione/partorienti/ allattamento	
Sotto-azioni A Area 4	**VOCE DI COSTO /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	1) costo del lavoro 2) costo mangimi	1)Presenza su fascicolo aziendale di particelle (e suparticelle) adibite al pascolo 2) Calendarizzazione sui quaderni di campagna dell'accesso aperto 2)Documento di acquisto per integrazione mangini	

4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	1) costo del lavoro	1)Presenza su fascicolo aziendale di particelle (e suparticelle) adibite al pascolo 2) Calendarizzazione sui quaderni di campagna dell'accesso aperto	
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	1) costo del lavoro	1)Presenza su fascicolo aziendale di particelle (e suparticelle) adibite al pascolo 2) Calendarizzazione sui quaderni di campagna dell'accesso aperto	
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali	1) costo gestione spostamenti di capi e conduttori	Calendarizzazione sul quaderno di campagna degli accessi e spostamenti all'aperto dei capi quantificata in ore	
4.5 - Gestione del pascolamento	1) costo gestione spostamenti di capi e conduttori	Presenza su fascicolo aziendale di particelle (e sub-particelle) adibite al pascolo. Tale norma non si applica qualora i detentori dei capi affidino gli animali ad altri gestori delle superfici.	
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	1) costo controllo parassitologico	Presenza di procedure scritte in un manuale di biosicurezza dei trattamenti antiparassitari programmati	146/2001 Punto 5
Sotto-azioni A Area 5	**VOCE DI COSTO /costo unitario**	**Elemento di verifica (requisito superiore rispetto alla baseline)***	**Normativa riferimento**
5.1 Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (solo se l'intervento è	1) Uso di analgesici	Presenza di documenti attestanti l'acquisto dei prodotti	146/2001 All. Mutilazioni punto 19 e 122/2011 All. 1 punto 10 e 8 lettera c

indispensabile)		analgesici (fattura, prescrizione medica)	
5.2 Uso del termocauterio per l'enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (sole se l'intervento è indispensabile)	1) Costo intervento 2) Costo dei prodotti	Presenza di documenti attestanti l'intervento e l'acquisto dei prodotti specifici per la cura (fattura, prescrizione medica)	146/2001 All. Mutilazioni Punto 19

* I dettagli relativi agli elementi di verifica specifici per categoria zootecnica sono reperibili nel Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale).

Di seguito sono riportate le tipologie di impegno dell'Azione A indicate dalle Regione per ciascuna delle specie ammesse al sostegno (Tab. 9.b)

Tab. 9.b – AZIONE A: Sotto- azioni attivate dalle Regioni

SOTTO-AZIONI A	**Abruzzo**	**Basilicata**	**P.A. Bolzano**	**Calabria**	**Emilia Romagna**	**Friuli**	**Liguria**		**Marche**	**Puglia**	**Sicilia**	**Sardegna**	**Valle d'Aosta**
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	**X**	**X**		**X**	**X**				**X**		**X**	**X**	
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della	**X**	**X**		**X**		**X**	**X**		**X**		**X**		

qualità dell'acqua di abbeverata													
1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	**X**	**X**		**X**		**X**			**X**		**X**	**X**	
1.4 - Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)		**X**		**X**			**X**				**X**		
1.5 - Monitoraggio delle mastiti	**X**	**X**		**X**		**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	

subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)													
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali											**X**	**X**	
2.1 – 1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	**X**			**X**			**X**		**X**		**X**	**X**	

2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	**X**	**X**		**X**					**X**		**X**	**X**	**X**
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione		**X**		**X**	**X**	**X**	**X**		**X**		**X**	**X**	
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostitu	**X**			**X**	**X**				**X**		**X**	**X**	**X**

zioni e quantità di paglia utilizzata)													
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	**X**	**X**		**X**		**X**	**X**		**X**		**X**	**X**	
2.6 Monitoraggio dell'indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della										**X**			

razza e della organizzazione aziendale												
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali		**X**		**X**	**x**	**X**			**X**		**X**		
3.2 - Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici				**X**		**X**			**X**		**X**		
3.3 - Gestione				**X**					**X**		**X**		

delle femmine in gestazione, parto e in allattamento													
3.4 - Rapporto tra soggetti svezzati e nati				**X**							**X**		
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	**X**	**X**		**X**	**X**		**X**		**X**		**X**		
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	**X**	**X**		**X**					**X**		**X**		
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali		**X**		**X**					**X**		**X**		
4.4 - Gestione dell'all	**X**	**X**		**X**							**X**		

evamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)												
4.5 - Gestione del pascolamento	**X**	**X**	**X**	**X**		X			**X**		**X**		
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	**X**								**X**		**X**		
5.1 – Uso di analgesici e antinfiammatori in caso di castrazione (se indispensabile)	**X**	**X**		**X**							**X**		
5.2 - Uso del termocauterio	**X**			**X**							**X**		

per l'enucleazione dell'abbozzo corneale (se indispensabile)													

ELEMENTI INTEGRATIVI DELLE SOTTO-AZIONI A PER REGIONE - AZIONE A (ove presenti)

ABRUZZO		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	**Sistema di controllo**
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Predisposizione e adozione di un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti aggiornato in base alla disponibilità stagionale di alimenti zootecnici predisposta da un tecnico qualificato (veterinario aziendale, dottore agronomo);	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** Presenza di un piano nutrizionale-presenza di report analisi acqua e mangimi **modalità di esecuzione del controllo** invio piano nutrizionale; invio analisi acque e mangimi
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	Analisi standard dell'acqua di abbeverata e determinazione della presenza di micotossine nei foraggi e mangimi aziendali. Controllo almeno due volte l'anno	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** Presenza di report analisi acqua e mangimi **modalità di esecuzione del controllo** invio report analisi acque e mangimi
1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	Controllo animali relativamente alle potenziali affezioni podali; eventualecura dei piedi, se ritenuto necessario ed isolamento dei capi in aree confinate. Controllo due volte l'anno	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** Registro di controllo manutenzione macchina ed eventuali ricevute di acquisto

		test **modalità di esecuzione del controllo:** verifica della scheda di controllo del CMT o CSS o equivalenti, le ricevute di acquisto dei materiali per l'esame del CMT, la presenza eventuale di capi marcati se positivi al CMT
1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	**Bovini da latte / Ovini/Caprini** Controllo e manutenzione impianti mungitura almeno due volte l'anno; monitoraggio presenza mastiti sub-cliniche con test CSS - CMT o equivalenti sui capi in lattazione almeno ogni 45 gg	**tipologia di controllo:** misto **elementi di controllo:** Registrazione controlli sugli animali, annotazione intervento di manutenzione **modalità di esecuzione del controllo:** report intervento; risultati test, controllo in loco a campione
2.1 - 1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	Monitoraggio controllo sinantropi	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** avvenuto monitoraggio report di ditta specializzata **modalità di esecuzione del controllo:** invio scheda di monitoraggio e/o report di ditta specializzata
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	Rinnovo o rabboccatura della lettiera almeno una volta a settimana	**tipologia di controllo:** Misto **elementi di controllo:** Registrazione su quaderno di operazioni stalla **modalità di esecuzione del controllo:** Invio controllo documentale
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di	**Bovini / Ovini/Caprini:** Controllo e manutenzione impianti mungitura almeno due volte l'anno	**tipologia di controllo:**

mungitura		amministrativo **elementi di controllo:** avvenuto monitoraggio report di ditta specializzata **modalità di esecuzione del controllo:** invio scheda di monitoraggio e/o report di ditta specializzata
4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio	Accesso all'aperto, aree di esercizio della stalla per almeno 90 giorni l'anno	**tipologia di controllo:** misto **elementi di controllo:** registrazione movimentazione animali secondo le disposizioni regionale **modalità di esecuzione del controllo:** controllo in situ a campione e documentale
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	1) parcellizzazione delle aree destinate all'allevamento (solo su terreni aziendali) mediante la divisione in almeno due lotti; 2) rotazione del pascolo con utilizzo di ogni lotto per un periodo massimo di 6 mesi; 3) almeno ogni 6 mesi, trasferimento degli animali nella nuova zona di pascolamento e disinfezione, disinfestazione e spostamento delle strutture, dei ricoveri e delle attrezzature	**tipologia di controllo:** misto **elementi di controllo:** registrazione movimentazione animali secondo le disposizioni regionale **modalità di esecuzione del controllo:** controllo in situ a campione e documentale
4.5 - Gestione del pascolamento	1) Ovicaprini, pascolamento su terreni aziendali e/o su terreni extra-aziendali anche non continuativa per un periodo di pascolamento superiore ai 60 giorni	**tipologia di controllo:** misto

	2) Stesura di un piano aziendale di pascolamento con indicazione dei periodi di pascolo (parziali e complessivi) dei carichi (minimo e massimo UBA/ha), della parcellizzazione e del sistema di turnazione	**elementi di controllo:** registrazione movimentazione animali secondo le disposizioni regionale **modalità di esecuzione del controllo:** controllo in situ a campione e documentale
5.2 - Uso del termocauterio per l' enucleazione abbozzo corneale NON oltre le 3 settimane di vita (se indispensabile)		**tipologia di controllo**: Misto **elementi di controllo:** registrazione su quaderno operazioni stalla **modalità di esecuzione del controllo:**controllo amministrativo sistematico, controllo in situ a campione
vedasi ultimo par. sezione 5 per ulteriori dettagli		

BASILICATA		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	**Bovini (Carne/Latte) - Ovini e Caprini (Carne /Latte)** **Equini Carne** **Suini** Gestire l'alimentazione degli animali al pascolo attraverso consulenze di tecnici esperti per la gestione del pascolo, il miglioramento e l'eventuale integrazione alimentare in caso di bisogno; Garantire l'accesso e la fruibilità all'integrazione alimentare;	
1.2 - Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	**Suini, Bovini da latte, Bufalini da latte** Analisi standard dell'acqua di abbeverata e determinazione della presenza di micotossine nei foraggi e mangimi aziendali. Controllo oltre la baseline di riferimento	

1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	**Bovini da latte, Bufalini da latte** **C**ontrollo diretto degli animali relativamente alle potenziali affezioni podali; eventuale cura dei piedi, isolamento dei capi in aree confinate. Registrazione controlli effettuati	
1.4 Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)	**Suini**	
1.5 - Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)	**Ovini, Bovini da latte, Bufalini da latte** Analisi periodiche	
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	**Ovini, Caprini, Suini, Bovini, Bufalini, Avicoli e Suini**	
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione,	**Bovini,Bufalini - Avicoli** superficie minima compresa tra 6 e 7 m²/capo(bovine adulte e al parto),	

aumento dello spazio disponibile per capo, compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione	tra 5 e 7 m²/capo (bufale adulte e al parto) o numero di cuccette utilizzabili pari al 90-110% del numero degli animali presenti **Suini - allevamento stabulato** La superficie minima prevista è quella stabilita dal pertinente disciplinare del Sistema di qualità nazionale benessere animale. In prima applicazione, lo spazio minimo disponibile per categoria di capo è pari a: fino a 10 Kg: >0,17 mq/animale 10-20 Kg: >0,27 mq/animale 20-30 Kg: >0,35 mq/animale 30-50 Kg: >0,50 mq/animale 51-85 Kg: >0,71 mq/animale 86-110 Kg: >0,84 mq/animale 111-140 Kg: >1 mq/animale 141-170 Kg: >1,1 mq/animale > 170 Kg: > 1,23 mq/animale	
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura	**Bovini da latte, Bufalini da latte** numero 3 controlli annuali	
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	**Suini** accesso permanente a una quantità sufficiente di materiali che consentano adeguate attività di esplorazione e manipolazione: paglia, fieno, legno, segatura, composti di funghi, torba, funi, giocattoli manipolabili **Bovini, Bufalini da latte** spazzole fisse, catene di plastica, tettarelle di gomma, reti per il fieno	
4.1 - Accesso all'aperto, aree di	**Ovini, Caprini, Suini, Bovini, Bufalini, Avicoli** Accesso ad aree esterne adiacenti alla stalla	

esercizio		
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato **semibrado** secondo le disposizioni regionali	**Bovini – Ovini e Caprini - Equini** **a)** Garantire la protezione degli animali dagli attacchi dei predatori anche attraverso l'uso di cani pastore; b) Manutenzione e gestione dei sistemi di recinzione dei pascoli; c) Garantire l'ispezione quotidiana dell'allevamento; d) Garantire la gestione e manutenzione dei locali idonei destinati al ricovero degli animali; **g)** Gestione e costituzione di punti d'acqua per l'abbeverata degli animali al pascolo e garantire la gestione e il corretto funzionamento degli abbeveratoi nei locali destinati al ricovero; **Suini** **a**) Manutenzione e gestione dei sistemi di recinzione dell'area di allevamento; b) Garantire l'ispezione quotidiana dell'allevamento; c) Garantire la gestione e manutenzione dei locali idonei destinati al ricovero per le specifiche esigenze fisiologiche degli animali; Gestione e costituzione di punti d'acqua per l'abbeverata degli animali e garantire la gestione e il corretto funzionamento degli abbeveratoi nei locali destinati al ricovero;	
4.3 - Gestione dell'allevamento **brado** secondo le disposizioni regionali	**Bovini Carne/Latte - Equini Carne** a) Garantire la protezione degli animali dagli attacchi dei predatori anche attraverso l'uso di cani pastore; b) Garantire l'ispezione quotidiana dell'allevamento; c) Garantire la gestione e manutenzione di recinzioni idonee al controllo e alla difesa degli attacchi dei predatori dei vitelli; d) Garantire dei punti di raccolta e contenimento per il controllo clinico e le dovute terapie agli animali debilitati o malati; e) Garantire la manipolazione degli animali per visite veterinaria o atri tipi di controllo sanitario attraverso la manutenzione di incastrini realizzabili al pascolo e recinzioni mobili; h) Gestione e costituzione di punti d'acqua pulita per l'abbeverata degli animali al pascolo, in rapporto alla consistenza dell'allevamento garantendo anche la giusta disponibilità, accessibilità e fruibilità;	
4.4 - Gestione dell'allevamento **transumante**	**Bovini (Carne/Latte) - Ovini e Caprini (Carne /Latte)** a) Gestione dei vitelli e della mandria durante gli spostamenti per raggiungere il	

secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)	pascolo; b) Garantire la movimentazione e custodiadurante le fasi della transumanza; c) Gestione degli animali durante gli spostamenti dall'azienda al pascolo di destinazione, garantendo le dovute attenzioni soprattutto ai vitelli e animali debilitati attraverso anche il trasporto su gomma;	
4.5 - Gestione del pascolamento	**Bovini (Carne/Latte) - Ovini e Caprini (Carne /Latte) allevamento transumante** d) Garantire le aree e le fasi di riposo, di alimentazione e di abbeveraggio; e) Garantire l'ispezione quotidiana dell'allevamento al pascolo; f) Garantire la protezione degli animali dagli attacchi dei predatori anche attraverso l'uso di cani pastore; g) Garantire la manipolazione degli animali per visite veterinaria o atri tipi di controllo sanitario attraverso la manutenzione di incastrini realizzabili al pascolo e recinzioni mobili;	
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	**Bovini (Carne/Latte) - Ovini e Caprini (Carne /Latte) allevamento transumante** **Bovini Carne/Latte - Equini Carne** **allevamento brado** **Bovini (Latte/Carne) - Ovini e Caprini- Equini** **allevamento semibrado** **Suini allevamento semibrado** Garantire livelli ottimali di assistenza veterinaria nell'ambito di piani approvati dalle autorità competenti da malattie infettive e parassitosi legate soprattutto al tempo prolungato trascorso al pascolo, alla promiscuità del bestiame allevato e al contatto con eventuali animali selvatici, finalizzata all'utilizzo ottimale del farmaco e alla lotta all'antibiotico resistenza.	
5.1 – Uso di analgesici e antinfiammatori nella castrazione (se l'intervento è indispensabile)	Per la castrazione dei suini, laddove è indispensabile procedere all'intervento, l'impiego di analgesici e antinfiammatori anche prima dei 7 giorni di vita	

P.A. BOLZANO		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	**Sistema di controlli**
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	gestione del pascolo; corsi di formazione e/o aggiornamento (ore da definire) per i gestori degli alpeggi secondo modalità coerenti con gli obiettivi e l'attuazione dell'intervento, definiti a livello regionale È previsto un premio per UBA, qualora gli animali richiesti in domanda vengano trasferiti in alpeggio durante l'estate per un periodo della durata di almeno 60 giorni	**tipologia di controllo: Amministrativo** **G**li animali devono essere registrati nelle banche dati provinciale/nazionale degli animali. La durata della movimentazione degli animali in alpeggio deve essere registrata nell'apposita banca dati. **elementi di controllo: d**evono essere controllati: la detenzione / proprietá degi capi alpeggiati. Deve essere controllata la durata minima dell'alpeggio (in giorni) **modalità di esecuzione del controllo:** sistematico (100%) attraverso le banche dati provinciali/nazionali degli animali; sistematico (100%) attraverso il controllo dei giorni di alpeggio effettivi con il software di registrazione delle movimentazioni in alpeggio degli animali

Emilia Romagna		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	**Sistemi di controllo**
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Area di valutazione "Alimentazione": 1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto (rif. disciplinari 4.1.1.2) - Bovini (latte e carne) Categoria bovina latte: vacche produttive. Categoria bovina carne: bovini da ingrasso. - Suini Categoria animale: suini. - Gallina ovaiola - Pollo da carne: Fase: allevamento	**Tipologia di controllo**: misto ammnistrativo e in situ a campione **Elementi di controllo:** Azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Livelli miglioramento: % riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti Sono disponibili diversi strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, fra i quali quello inserito nel

	Elementi comuni dell'impegno: Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Livelli miglioramento: % riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti 2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinari 4.1.2.2) - Bovini latte Categoria bovina: vacche in lattazione. Indicatore: presenza di alimentazione differenziata, azoto ureico nel latte - Bovini carne Categoria bovina: bovini da ingrasso. Indicatore: presenza di alimentazione differenziata - Suini Categoria animale: suini da ingrasso. Indicatore: Protidi grezzi % e Lisina. - Gallina ovaiola /Pollo da carne : fase allevamento Indicatore: differenziazione alimentazione per fase di produzione.	software BAT-tool Alimentazione : Bovini: Presenza di alimentazione differenziata; Suini: Protidi grezzi% e lisina Galline ovaiole/Polli da carne differenziazione alimentazione **Modalità di esecuzione** Documentale (bilancio dell'azoto); verifiche a campione
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Area di valutazione "Sistema di stabulazione" : Bovini da latte - Bovini da carne 1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2) Categoria bovina latte: vacche in lattazione, vacche in asciutta, manze e vitelli	**Tipologia di controllo:** misto ammnistrativo e in situ a campione **Elementi di controllo:** Sistema di stabulazione: Bovini: Tipo di stabulazione; m2/capo di superficie di riposo

	Categoria bovina carne : vacche allattanti, vacche in asciutta, manze, vitelli e bovini da ingrasso (la categoria “toro da riproduzione” non viene considerata, per il numero limitato di capi presenti in rapporto al totale dei capi allevati). Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie bovine: individuale o collettiva, fissa o libera, a lettiera, a cuccette o a fessurato, con o senza accesso ad aree all’aperto 2) Superficie di riposo coperta (rif. disicplinare 4.5.1.3) Categoria bovina latte: vacche in lattazione, vacche in asciutta, manze e vitelli. Categoria bovina: vacche allattanti, vacche in asciutta, manze, vitelli e bovini da Indicatore: m2/capo di superficie di riposo coperta Suini: 1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Categoria suina: scrofette, scrofe in gestazione, scrofe in maternità e lattonzoli, suinetti in post svezzamento e suini da ingrasso. Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie suine: individuale o collettiva, in gabbia o libera a pavimento pieno, fessurato o a lettiera, con o senza accesso ad aree all’aperto 2) Superficie di stabulazione coperta (rif.disciplinare 4.5.1.3) Categoria suina: scrofe in maternità, scrofe in gestazione, suini in post-svezzamento e	coperta Suini: Tipo di stabulazione; m2/capo di superficie di riposo coperta in box collettivo Galline ovaiole: tipo di stabulazione; numero di galline ovaiole per m2 di zona utilizzabile; rapporto galline/nidi. Pollo da carne: 1) Tipo e superficie di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all’esterno o sempre all’aperto e densità massima in kg/m2. **Modalità di esecuzione** Documentale (Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica -BDN); in loco a campione

	ingrasso. Indicatore: m2/capo di superficie di stabulazione coperta in box collettivo. Galline ovaiole: 1) Tipo e superficie di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Fase: allevamento. Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto. 2) Densità delle galline ovaiole per unità di superficie (zona utilizzabile) nei sistemi alternativi alle gabbie (rif. discipliinare 4.5.1.3) Indicatore: numero di galline ovaiole per m2 di zona utilizzabile. 3) Rapporto nidi/galline (rif. disciplinare 4.5.1.4) Indicatore: numero di galline ovaiole per nido singolo oppure m2 di nido di gruppo. Pollo da carne: 1) Tipo e superficie di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto e densità massima in kg/m2.	
2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	Area di valutazione "Stabulazione e rimozione degli effluenti": Bovini da latte - Bovini da carne 1) Frequenza di rinnovo/sostituzione lettiere (rif. disciplinari 4.1.2.6) Categoria bovina latte: vacche in	**Tipologia di controllo:** misto amministrativo e in situ a campione **Elementi di controllo** Bovini da carne e d latte:

	lattazione, vacche in asciutta, manze e vitelli. Categoria bovina carne: bovini da carne. Indicatore: frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere. Galline ovaiole: 2) Frequenza di asportazione della pollina (rif. disciplinari 4.1.2.6) Fase: allevamento. Indicatore: frequenza di asportazione della pollina per la maggioranza dei capi Pollo da carne 3) Frequenza di aggiunta di materiale da lettiera (rif. disciplinari 4.1.2.5) Fase: allevamento. Indicatore: frequenza di aggiunta di materiale da lettiera.	frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere. Galline: Indicatore: frequenza di aggiunta di materiale da lettiera. ovaiole Indicatore: frequenza di asportazione della pollina per la maggioranza dei capi Pollo da carne Indicatore: frequenza di aggiunta di materiale da lettiera. **Modalità di esecuzione** Documentale (registro stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione
3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	Area di valutazione "Accesso alle risorse" Suini: 1) Arricchimento ambientale e lesioni alla coda (rif. disciplinari 4.5.1.10) Categoria suina: scrofe in maternità, lattonzoli, scrofe in gestazione, suinetti in post-svezzamento e suini in accrescimento e ingrasso. Indicatore: tipologia di arricchimento ambientale e quantità somministrata (chilogrammi nel caso di substrato e numero nel caso di oggetti) per singolo box.	

4.1 - Accesso all’aperto, aree di esercizio	Area di valutazione "Sistema di stabulazione" : Bovini da latte - Bovini da carne 1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2) Categoria bovina latte: vacche in lattazione, vacche in asciutta, manze e vitelli Categoria bovina carne : vacche allattanti, vacche in asciutta, manze, vitelli e bovini da ingrasso (la categoria “toro da riproduzione” non viene considerata, per il numero limitato di capi presenti in rapporto al totale dei capi allevati). Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie bovine: individuale o collettiva, fissa o libera, a lettiera, a cuccette o a fessurato, con o senza accesso ad aree all’aperto Suini: 1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Categoria suina: scrofette, scrofe in gestazione, scrofe in maternità e lattonzoli, suinetti in post svezzamento e suini da ingrasso. Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie suine: individuale o collettiva, in gabbia o libera a pavimento pieno, fessurato o a lettiera, con o senza accesso ad aree all’aperto Galline ovaiole: 1) Tipo e superficie di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Fase: allevamento.	**Tipologia di controllo**: misto amministrativo e in situ a campione **Elementi di controllo:** Tipo di stabulazione e superfici di stabulazione; **Modalità di esecuzione** Documentale (Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica -BDN); in loco a campione

	Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto. Pollo da carne: 1) Tipo e superficie di stabulazione (rif. disciplinari 4.5.1.2) Fase allevamento Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto e densità massima in kg/m2.	

FRIULI VENEZIA GIULIA		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva		
1.2· Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata	**Bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovi caprini Stabulato** In aggiunta alle usuali pratiche zootecniche si richiede almeno 1 analisi ulteriore su matrice alimentare e 1 analisi ulteriore dell'acqua abbeverata presso laboratori accreditati ARPAFVG. L'attivazione dell'intervento per le diverse specie relativo alla matrice alimentare sarà valutato sulla base dell'analisi di eventuali fattori di rischio evidenziati dai servizi veterinari. Per l'alimentazione animale Bovini e sulla componente foraggi/ insilati effettuare almeno 1 analisi multitossina completa (NIV, DON, Alfa B1-B2-G1-G2, Fumonisine B1-B2-B3, OCRA, ZEA, Tossina T2, Tossina HT2) (metodo LC/MS) (valutazione ARPA semplice di analisi chimica, batteriologica).	
1.3· Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree	**Bovini da latte Stabulato e semibrado**	

confinate dei capi affetti da patologie	2 interventi di mascalcia nel corso dell'anno di impegno per ogni bovina in produzione	
1.4· Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)		
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	**Bovini/suini/avicoli/cunicoli/ovi-caprini** Passaggio a sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione meno intensivi e con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero. Per i cunicoli in particolare si favorirebbe la transizione dall'allevamento in gabbia a quello in box e a terra aumentando la possibilità di movimento salto alzata sulle zampe. L'intervento in generale per tutte le specie compensa la minor redditività in termini di produzione di carne e derivati e i maggiori costi gestionali e alimentari per l'incremento dell'attività motoria e quindi metabolica .	
3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	**Suini - Stabulato** si intende indennizzare gli allevatori per la fornitura e la gestione di materiali di arricchimento ambientale oltre a quanto previsto dal D.L.vo 122/2011 Allegato I punto 4. Gli arricchimenti ambientali devono essere di categoria: OTTIMALI	

3.2 Gestione dei gruppi, coerentemente alle esigenze etologiche, Rimonta interna	**Bovini da latte** si prefigge di indennizzare gli allevatori per i maggiori costi e i mancati redditi sostenuti nella gestione della rimonta interna negli allevamenti di bovine da latte. La nascita dell'animale all'interno dell'allevamento ha ripercussioni positive sulle dinamiche di gerarchizzazione delle mandrie riducendo i livelli di stress per gli animali causati dalla relazione con animali nati e cresciuti in contesti di non appartenenza e incrementa la biosicurezza negli allevamenti	
4.5	In alcuni allevamenti regionali di bovini la possibilità per gli animali di accedere all'aperto, è vincolata alla pratica della monticazione. Al fine di garantire la possibilità per gli animali di accedere all'aperto, seppur per un limitato periodo dell'anno solare, è previsto un contributo per le spese di trasporto che annualmente gli allevatori devono sostenere per spostare gli animali verso le aree di pascolo: bovini equidi ovi caprini.	

PUGLIA

Sotto-azioni A	Dettaglio regionale	Motivazione
1.5· Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	Eradicazione e monitoraggio dello stato di azienda indenne da mastiti da S. aureus e S. agalactiae in tutte le bovine in lattazione.Impegno alla eliminazione dall'allevamento di tutti i capi che risultino positivi ai patogeni citati, costante monitoraggio microbiologico individuale di tutte le bovine in lattazione, consulenza veterinaria specialistica	Il benessere animale passa anche da problematiche legate a stati infiammatori ed infettivi non rilevabili clinicamente. La mammella e la sua salute rappresenta un elemento fondamentale per garantire il benessere delle bovine in lattazione. Tra le mastiti, ve ne sono molte di origine ambientale e dove l'ambiente, la gestione, la biosicurezza sono alla base della loro insorgenza, e sviluppare politiche comuni di livello regionale è complesso perché le azioni efficaci sono in funzione delle peculiarità aziendali. Al contrario, esistono mastiti causate da batteri precipuamente patogeni per la mammella che spesso causano infezioni subcliniche, spesso non rilevabili anche con esami di laboratorio se condotti saltuariamente. L'impegno di questa attività prevede azioni di analisi microbiologiche individuali, a tappeto e sistematiche, per evidenziare gli animali positivi, che saranno poi munti separatamente e, nel tempo eliminati. Questa azione, oltre che al benessere animale, incide positivamente anche sulla razionalizzazione dell'uso degli antimicrobici e sulla qualità e sanità del latte prodotto, a vantaggio dell'intera filiera, sino al consumatore.
2.6 Monitoraggio dell’indice termo-igrometrico a cadenza oraria costante per un anno solare intero, con impegno al non superamento di soglie microclimatiche in funzione della razza e della organizzazione aziendale	Allocazione in posizioni stabilite di un numero stabilito di datalogger temperatura/umidità nei locali di stabulazione degli animali in lattazione, registrazione oraria del dato microclimatico, azione di modulazione degli impianti di raffrescamento finalizzati al mantenimento dei parametri microclimatici sotto le soglie oltre le quali vanno insorge lo stress da caldo negli animali, impegno a fornire report annuali indicanti andamenti microclimatici e numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori	In una regione meridionale e nell'ottica delle previsioni climatiche nel medio-lungo periodo, la necessità di adottare strategie razionali di contrasto allo stress da caldo delle bovine da latte è un elemento fondamentale per garantire resilienza, efficienza e eticità zootecnica. La dotazione di sistemi di raffrescamento, presente in molte aziende regionali, da solo non è garanzia di un loro uso razionale, in quanto manca il monitoraggio serrato del microclima di stalla. Pertanto, l'impegno del monitoraggio microclimatico, associato alla presenza nelle aree di stabulazione delle bovine da latte di impianti di raffrescamento, garantisce che l'azienda si impegni e assuma protocolli di utilizzo funzionali realmente a non superare livelli di temperatura/umidità misurati direttamente nel locale di stabulazione e all'altezza dell'animale, oltre i quali gli animali incorrono in condizioni di stress. Tale misura rappresenta, inoltre, un supporto all'intera filiera lattiero-casearia, in quanto la produzione di paste filate fresche che caratterizzano il territorio pugliese assume un incremento di richieste di mercato nella stagione estiva, periodo nel quale le aziende zootecniche, a causa dello stress da caldo producono meno latte e di minore qualità.

SARDEGNA		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	**Sistema di controlli**
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	**OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI** predisposizione e adozione di un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento	**tipologia di controllo:** amministrativo / in situ **elementi di controllo:** verifica fatture di pagamento del tecnico alimentarista o scheda consulenza del tecnico regionale **modalità di esecuzione del controllo:** Sistematico; Verifica delle fatture e della presenza dei piani alimentari con valutazione stato nutrizionale degli animali
1.3· Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	**OVINI E CAPRINI** obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/ postura, sintomo di possibili affezioni podali. Registrazione mensile della sintomatologia in apposita scheda. Interdizione dal pascolo e obbligo di isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena, di dimensioni adeguate (1 mq per capo affetto), con lettiera morbida, pulita e asciutta, e con disponibilità per l'alimentazione e l'abbeverata.	**tipologia di controllo:** amministrativo/ in Situ **elementi di controllo:** verifica dei capi e del registro di stalla **modalità di esecuzione del controllo:** a campione in loco
1.5· Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	**OVINI E CAPRINI :** Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT: obbligo di monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emimammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario, aziendale o delle ASL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti. L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro	**tipologia di controllo:** amministrativo/ in Situ **elementi di controllo:** Registro controllo animali **modalità di esecuzione del controllo:** invio report intervento e controllo animali

	mesi centrali della lattazione. Analisi del CCS del latte massale: obbligo di fare eseguire, presso un laboratorio accreditato le analisi del CCS del latte massale almeno una volta al mese nel periodo di mungitura (la media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche deve essere <1.500.000 per ml, calcolata sulla base dei risultati dei controlli mensili.	
1.6 - Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere	**OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI** Obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** miglioramento delle conoscenze attraverso Test di ingresso e in uscita dal corso da parte del LAORE Sardegna (Ente di formazione regionale) **modalità di esecuzione del controllo:** invio report sui test effettuati
2.1 - Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	**OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI** obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti (Piano di derattizzazione). L'individuazione dei punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna, registrandone l'esecuzione.	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** avvenuto monitoraggio report di ditta specializzata **modalità di esecuzione del controllo:** invio scheda di monitoraggio e/o report di ditta specializzata
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	**SUINI** l'impegno consiste nell'allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a: - Stalla di ingrasso: minimo 0.70 m2 per ogni suino in accrescimento/ingrasso;	**tipologia di controllo:** Misto **Elementi di controllo:** superficie/UBA **Modalità di esecuzione** Documentale (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica -BDN); in loco a campione

	- stalla per scrofette: minimo 2,3 m2 per ogni scrofetta; - stalla per scrofe: minimo 3,5 m2 per ogni scrofa. **BOVINI DA CARNE** obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,5 m2/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi. **BOVINI DA LATTE** l'impegno consiste nell'assicurare una superficie minima di stabulazione pari almeno a 8 mq per capo adulto	
2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	**OVINI e CAPRINI** obbligo di miglioramento della gestione della lettiera, nei locali di ricovero degli animali, secondo le seguenti modalità:- rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno. I rinnovi dovranno essere effettuati all'inizio della stagione autunnale (ottobre) ed entro il mese di aprile. In queste occasioni si deve provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale. - aggiunta di paglia almeno due voltealla settimana, con esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita. **SUINI** utilizzo della lettiera, escluso il periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso e nelle gabbie parto oltre i termini previsti dalla normativa vigente) con aggiunta di paglia o altro materiale idoneo a cadenza almeno settimanale, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita; rimozione completa della lettiera, pulizia e disinfezione dell'area alla fine del ciclo di allevamento nelle diverse zone previste.	**Tipologia di controllo:** misto amministrativo e in situ a campione **Elementi di controllo** frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere. **Modalità di esecuzione** Documentale (registro stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione

	BOVINO DA CARNE obbligo dell'utilizzo della lettiera per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. A tal fine l'allevatore verifica giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura con paglia, al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito. **BOVINO DA LATTE** obbligo dell'utilizzo della lettiera per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con spessore aggiuntivo di almeno 30 mm. A tal fine l'allevatore verifica giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura della lettiera con paglia, o altro materiale idoneo, al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.	
2.5 – Controllo periodico degli impianti di mungitura	**OVINI E CAPRINI**. obbligo di effettuare il controllo periodico degli impianti di mungitura due volte l'anno. Il controllo dovrà essere effettuato da tecnici specializzati che dovranno misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto. Il controllo si conclude con un dettagliato rapporto redatto dal tecnico specializzato, le cui prescrizioni dovranno obbligatoriamente essere applicate dall'allevatore	**tipologia di controllo:** amministrativo **elementi di controllo:** avvenuto monitoraggio report di ditta specializzata **modalità di esecuzione del controllo:** invio scheda di monitoraggio e/o report di ditta specializzata
VALLE D'AOSTA		
Sotto-azioni A	**Dettaglio regionale**	**Sistema di controlli**
2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi	**Bovini da latte, Caprini, Equidi, Ovini:** Almeno 4 interventi di pulizia straordinaria della stalla e dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, eventualmente anche con l'acquisto e l'utilizzo di prodotti e strumenti per la disinfestazione da insetti e animali nocivi e per il trattamento dei liquami e letami.	**tipologia di controllo:** amministrativo/ Situ **elementi di controllo:** verifica condizione igieniche delle strutture, delle fatture relative all'acquisto dei prodotti

effettuati		utilizzati e dei contratti con ditte specializzate **modalità di esecuzione del controllo:** Documentale (registro stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione
2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	**Bovini da latte, Caprini, Equidi, Ovini:** 2 Kg paglia per UBA die di stabulazione	**tipologia di controllo:** amministrativo/ Situ **elementi di controllo:** verifica condizione delle lettiere, e della quantità di paglia utilizzata e fatture relative all'acquisto del prodotto **modalità di esecuzione del controllo:** Documentale (registro stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione

AZIONE B

L'intervento prevede l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm, (https://www.classyfarm.it/). L'adesione avviene attraverso il veterinario aziendale/incaricato della compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo.

I quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

· Insufficiente: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.

· Accettabile: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.

· Ottimale: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliore rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

A questi giudizi corrispondono 3 livelli di rischio:

1) livello 1: rischio alto, condizione insufficiente/negativa/di pericolo o stress; indica la possibilità che una parte degli animali stia vivendo o possa incombere in una situazione negativa "distress";

2) livello 2: rischio controllato o condizione accettabile, normale e compatibile con la possibilità che tutti gli animali della mandria possano soddisfare le proprie 5 libertà e non subire condizioni di stress;

3) livello 3: rischio basso o condizione ottimale, positiva e di beneficio, dovuta non solo al pieno adattamento dell'animale al suo ambiente e al rispetto delle 5 libertà, ma anche alla possibilità di poter vivere esperienze positive, appaganti e soddisfacenti in grado di produrre "eustress".

Il numero e la tipologia degli elementi di verifica variano da specie a specie, ma, in ogni caso, è possibile distinguere gli elementi di verifica legislativi, da quelli che hanno scopo migliorativo.

La valutazione produce un dato numerico di sintesi (punteggio complessivo generato da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione) in una scala da 1 a 100.

Per poter aderire agli impegni dell'intervento l'allevamento deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato:

-un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline) che garantisce il rispetto dei requisiti minimi di legge;

-nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente.

Il punteggio determinato in entrata si articola in differenti fasce per ognuna delle quali è previsto un aumento e/o mantenimento di punteggio per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento. L'allevatore deve assicurare il raggiungimento e/o il mantenimento del punteggio previsto a seconda della fascia di ingresso, secondo le specificità regionali.

La valutazione del miglioramento e del mantenimento del livello di benessere è determinata dal punteggio di sintesi ottenuto dal sistema di valutazione Classyfarm e accertato dalla competente Autorità sanitaria regionale con particolare riferimento all'assenza di non conformità relative alla normativa di riferimento

L'intervento SRA30 Azione B è organizzato per Ambiti di miglioramento:

Ambito A: **Management aziendale e personale**

A**.**1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;

A.2 qualità degli alimenti, formulazione della razione e ~~di~~ gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;

A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali

Ambito B: Strutture ed attrezzature

B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento

B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali

B.3 caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettiere, ecc.)

B.4 dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria

B.5 condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione

B.6 qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità)

Ambito C: Animal Based Measures

C.1 condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive

C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile

C.3 incidenza di mortalità e morbilità

Ambiti	**Sotto-azioni**	**Abruzzo**	**Campania**	**Lazio**	**Piemonte**	**Sicilia**	**Toscana**	**Umbria**		
A - Management aziendale e personale	**A.1** - consistenza numerica e preparazione tecnica del personal	X	X	X	X	X	X	X		

	e addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;									
	A.2 - qualità degli alimenti, formulazione della razione e ~~di~~ gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;	X	X	X	X	X	X	X		
	A.3 - igiene e	X	X	X	X	X	X	X		

	pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali									
B - Strutture ed attrezzature	**B.1** - ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento		X	X	X	X	X	X		
	B.2 -		X	X	X	X	X	X		

	caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali									
	B.3 - caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per lettiere, ecc.)		X	X	X	X	X	X		
	B.4 - dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulaz		X	X	X	X	X	X		

	ione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria									
	B.5 - condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione		X	X	X	X	X	X		
	B.6 - qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità)		X	X	X	X	X	X		
C - Animal Based Measures	C.1 - condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizio	X	X	X	X	X	X	X		

	ne, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive									
	C.2 - pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile	X	X	X	X	X	X	X		
	C.3 - 3 incidenza di mortalità e morbilità	X	X	X	X	X	X	X		

Altri obblighi:						
Abruzzo	**Azione A** Aree di intervento combinate 1,2,5; Area 4 gestita singolarmente			**Azione B** **Aree di intervento combinate A e C** ; viene considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla		

				normativa di riferimento ma non entra nel computo del livello di		
Marche	**AREA 1** obbligatoria per tutte le specie con specifiche per azione: per nessuna specie si attiva l'az. 1.4; l'az. 1.5 è obbligatoria solo per i capi da latte di bovini, bufalini, ovini e caprini)	**AREA 2** obbligatoria per tutte le specie solo per az. 2.1-2.1-2-2.3-2.4; per gli equidi è obbligatorio attivarla solo per chi attiva area 4 - az. 4.2+4.5+46; l'azione 2.5 è obbligatoria solo per i capi da latte di bovini, bufalini, ovini e caprini	**AREA 3** solo suini az. 3.1-3.2-3.3	**AREA 4:** per bovini da cane e latte, bufalini da latte, ovini e caprini si può accedere al sostegno o aderendo all'az. 4.1 singola o, in alternativa, alle az. 4.2+4.5+4.6; per gli equidi si può accedere al sostegno o aderendo alle az. 4.2+4.5+4.6 o, in alternativa, alle az. 4.3+4.5+4.6		
Emilia Romagna	**Pacchetto minimo di impegni:** All'interno della sotto-azione 1.1 sono **previsti 2 impegni:** 1)Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione					

	dell'azoto escreto (rif. disciplinari 4.1.1.2) 2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinari 4.1.2.2)			
Sardegna	**Ovini e caprini** allevamento con mungitura meccanica Combinazione min. impegni **1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.4, 2,5.** con mungitura manuale. Combinazione min. impegni**: 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.4**	Obbligo qualifica sanitaria azienda controllata (I anno) o certificata peste suina africana **Suini allevamento stabulato con pavimento continuo** Combinazione min. impegni**: 1.1, 1.6, 2.1, 2.4** **Suini allevamento stabulato con pavimento grigliato.** Combinazione min. impegni**: 1.1, 1.6, 2.1, 2.3**	**Bovino da carne e Latte** allevamento stabulato con pavimento continuo. Combinazione min. impegni: 1.1, 1,6, 2.4 **Bovino da carne e Latte** allevamento stabulato con pavimento grigliato. Combinazione min. impegni: 1.1, 1.6, 2.3	

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Preliminarmente, in quanto nella sezione della Tab. 9.b – AZIONE A: Sotto- azioni attivate dalle Regioni si è raggiunto il limite massimo dei caratteri si inserisce qui la seguente specificità dell'Abruzzo:

2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati.

Dettaglio regionale: Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati

4.4 Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali.

Descrizione regionale: 1) Gestione degli animali durante gli spostamenti dall'azienda al pascolo di destinazione, garantendo le dovute attenzioni agli animali debilitati attraverso anche il trasporto su gomma;

2) Garantire la protezione degli animali dagli attacchi dei predatori anche attraverso l'uso di cani pastore;

3) Garantire la manipolazione degli animali per visite veterinaria o atri tipi di controllo sanitario attraverso la manutenzione di incastrini realizzabili al pascolo e recinzioni mobili;

4) Gestire l'alimentazione degli animali al pascolo attraverso consulenze di tecnici esperti per la gestione del pascolo e il miglioramento nonche l'eventuale integrazione alimentare in caso di bisogno;

5) Gestione e costituzione di punti d'acqua per l'abbeverata degli animali al pascolo;

6) Garantire livelli ottimali di assistenza veterinaria nell'ambito di piani approvati dalle autorità competenti da malattie infettive e parassitosi legate soprattutto al tempo prolungato trascorso al pascolo, alla promiscuità del bestiame allevato e al contatto con eventuali animali selvatici, finalizzata all'utilizzo ottimale del farmaco e alla lotta all'antibiotico resistenza.

- **5.1** Castrazione chimica (se indispensabile) o uso di analgesici

Descrizione regionale: Castrazione chimica (se indispensabile) o uso di analgesici

Ogni Regione/Provincia autonoma, in base alle specifiche caratteristiche della zootecnia regionale, potrà specificare i criteri di selezione necessari per la formulazione delle graduatorie dei beneficiari, nonché declinare e definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari dell'intervento rispetto a quelli indicati al punto 5.3.6, di applicazione e controllabilità degli impegni.

Principi di selezione:

PS A- principi riconducibili alla localizzazione degli interventi:

-PSA1-Aree Natura 2000,

-PSA2 Zone vulnerabili ai Nitrati,

-PSA3 Aree naturali protette,

-PSA4 Aree rurali marginali, montane e svantaggiate,

-PSA5 Zone rurali ad agricoltura intensiva,

-PSA6Aree individuate nelle programmazioni regionali quali quelle: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; prevalente tutela idrologica, Altro

PS B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

-PSB1Donne

-PSB2Giovani

PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

-PSC1Commercializzazione prodotti certificati

-PSC2 Numero di UBA aziendali

-PSC3 Specie/orientamento produttivo/metodo di produzione

PS D - Principi riconducibili all’adesione iniziative collettive
-PSD1Associazione di produttori

PS E - Principi legati all’adesione ad altri interventi del PSP
-PS1Altre misure ACA
-PSE2 Intervento SRA29

Tab. 11 – Principi di selezione indicati dalle Regioni/province Autonome

Regioni / Province Autonome	**Principi di selezione**
Abruzzo	**PSA1 /PSA3/ PSA4/ PSB2/ PSC1 / PSD1**
Basilicata	**PSA3 / PSA 4/ PSB2**
PA Bolzano	
Calabria	**PSA2/ PSA3/ PSA4 / PSB1 / PSC1/ PSD1**
Campania	**PSC 2**
Emilia Romagna	

PSA1, PSA2, PSA4, PSB1, PSB2, PSC1, PSD1, PSD1, PSE1,
PSA-RER: Allevamenti ubicati in comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell’aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d’azoto come definiti dalla delibera di Giunta regionale attuativa del piano della qualità dell’aria (direttiva 2008/50/CE)
PSB-RER: Allevamenti che inseriscono dati di autocontrollo nel sistema Classyfarm da parte del veterinario aziendale/incaricato
PSB-RER: Certificazione ambientale dell'impresa agricola
PSB-RER: Allevamenti soggetti ai vincoli imposti dalla Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzioni integrate dell’inquinamento (IPPC)
PSF-RER: Numero totale di impegni specifici previsti dall'intervento

PSF-RER: Adesione al livello ottimo dell'impegno	
Friuli-Venezia Giulia	
Lazio	
Liguria	
Puglia	**PSA4/PSB1/PSB2/PSC1/PSD1**
Sardegna	**PSA1 / PSB1/ PSB2/ PSC3**
Sicilia	**PSB1/PSB2/PSC1**

Toscana	**PSA2/PSA4/ PSC3 / PSE2**
Umbria	
Valle d'Aosta	**PSB1/PSB2/PSC1/PSE1/PSE2**

Modalità di pagamento:
-Per impegno e combinazione di impegni (Azione A)
-In base al miglioramento del punteggio Classyfarm (Azione B)
-Degressività del pagamento per azione SRA 30

Tab. 12– Modalità di pagamento

Regioni		Modalità di pagamento			
		Per impegno e combinazione di impegni (Azione A)	**In base al miglioramento del punteggio Classyfarm (Azione B)**		**Degressività del pagamento per azione SRA 30**
Abruzzo					**X** (in corso di definizione)
Basilicata		**X**			
Calabria		**X**			
Campania					

Il pagamento viene effettuato in base al miglioramento del punteggio Classyfarm (Azione B).

L'impegno di adesione all'intervento ha durata annuale Nel corso della programmazione 2023-2027 la prima volta che l'allevatore presenta domanda di sostegno/pagamento per poter accedere ai benefici deve assicurare, rispetto al valore di preadesione ai previsti impegni, un aumento del punteggio determinato attraverso il sistema di valutazione Classyfarm che sia almeno pari ai valori per fasce indicati nel prospetto di seguito riportato			
PUNTEGGIO PER FASCE	QUESITI O ITEM COGENTI CON VALUTAZIONE INSUFFICIENT	AUMENTO MINIMO	NON CONFORMITA'

	E		
> 60 e < 70	nessuna	5	assenti
> 70 e < 80	nessuna	4	assenti
> 80 e < 90	nessuna	3	assenti
> 90 e < 98	nessuna	2	assenti
> 98	nessuna	Raggiungimento del valore 100	assenti
La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è accertata anche attraverso i controlli ufficiali della competente Autorità sanitaria regionale che, in particolare, verifica l'assenza di non conformità e la congruenza delle valutazioni effettuate in autocontrollo rispetto al controllo ufficiale e solo all'esito positivo di tali accertamenti l'allevatore è ammesso ai previsti benefici. L'allevatore può presentare nel corso della programmazione 2023-2027 ulteriori domande di sostegno/pagamento per annualità successive alla prima, anche non consecutive. In tal caso la domanda risulta ammissibile solo se il punteggio determinato in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato è almeno uguale al punteggio minimo previsto per beneficiare dei pagamenti per la prima annualità liquidata. La verifica della persistenza degli obiettivi previsti è accertata anche per le annualità successive alla prima attraverso i controlli ufficiali della competente Autorità sanitaria regionale e solo all'esito positivo di questi ultimi l'allevatore è ammesso ai previsti benefici. L'impegno per ognuna delle annualità successive alla prima è quello di assicurare la persistenza del punteggio e, quindi, quel livello di benessere degli animali che ha determinato il pagamento per la prima annualità. Il limite massimo del premio è 40.000 €/azienda			
.			
emilia romagna		X	

Fino a 20.000 euro/anno: 100%

Da 20.000,01 e 40.000 euro/anno: 50%			
Oltre 40.000 euro/anno: 25%			
Friuli Venezia Giulia	**X**		
Lazio		In base al miglioramento/MANTENIMENTO del punteggio Classyfarm (Azione B	Bovini e Bufalini: FINO A 100 UBA 100%; DA 101 E 250 UBA 80%; >250 UBA 60% Ovi-caprini: FINO A 60 UBA 100%; DA 61 A A 150 UBA 80%; >150 UBA 60% Ipotesi da confermare nell'ambito del documento programmatico regionale sullo Sviluppo
Liguria	**X**		
Marche			Per i primi 100 UBA viene erogato un premio pari al 100% per le ulteriori UBA non viene erogato alcun premio. Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.
Molise			
Puglia			Importo ammissibile ≤ € 50.000,00, pagamento al 100%≤; € 50.000,00 < Importo ammissibile ≤ € 75.000,00, pagamento all'80%; Importo ammissibile > € 75.000,00, pagamento al 60%.
Sardegna	**X**		Per le aziende fino a

			50.000,00 Euro/anno (incluso) 100%, oltre 50.000,00 fino a 75.000,00 Euro/anno (incluso) 80%, oltre 75.000,00 Euro/anno 60%
Sicilia			
Toscana		Per il calcolo del premio viene identificata l'azienda di riferimento, ovverosia l'allevamento rappresentativo a livello regionale per specie/orientamento produttivo.Il calcolo del premio si basa sulla determinazione del costo corrispondente al maggior impegno richiesto all'allevatore nella gestione dell'allevamento per garantire un livello di benessere migliorato (corrispondenze al punteggio di sintesi in classyfarm di almeno 70 e senza insufficienze nei quesiti relativi alla normativa di riferimento) rispetto ad una situazione di base ritenuta sufficiente nell'ambito del benessere degli animali (baseline pari al punteggio di sintesi in classyfarm di 60 senza insufficienze nei quesiti relativi alla normativa di riferimento).I costi riguardano : -maggiore costo di manodopera per gestione - maggiori spese per prestazioni professionali (veterinario/alimentarista) -maggiori spese vive. Sulla base di quanto esposto sopra il premio non varia in relazione alle fasce d'accesso A e B	

		che sono: A) punteggio di sintesi Classyfarm >=60<70 e al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente;B) punteggio di sintesi in classyfarm >=70 e al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente	
P.A. Bolzano	**X**		
Umbria			Si ritiene ragionevole introdurre la degressività dei pagamenti come segue: • fino a 10.000,00 euro/anno 100% • oltre 10.000,00 a fino a 15.000,00 euro/anno 80% • Oltre 15.000,00 euro/anno: 60%
Valle d'Aosta	**X**		

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR09	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
SMR10	Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4
SMR11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

D.Lgs. 146/2001
D.Lgs 122/2011
D.Lgs 126/2011

Requisiti minimi pertinenti relativi al benessere degli animali

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

D.Lgs. 146/2001, D.Lgs 122/2011, D.Lgs 126/2011 recepiscono la normativa comunitaria dei CGO pertinenti

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Per la Regione Calabria le soglie di degressività per come segue

fino a 50.000,00 euro/anno: 100%

da 51.000,01 a 75.000.000 euro/anno: 80%

Oltre 75.000,00 euro/anno: 60%

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.
L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla

certificazione.

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Rispetto degli impegni e degli obblighi previsti nel Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi

Qual è la durata dei contratti?

Da 1 a 5 anni, in base alle scelte regionali, come di seguito indicato:

Tab. 13- Durata impegni per Regione

Regioni / Province Autonome	**Durata del contratto**
Abruzzo	1 anno
Basilicata	5 anni
Calabria	5 anni
Campania	1 anno
Emilia-Romagna	5 anni
Friuli-Venezia Giulia	da 1 anno a 5 anni
Lazio	5 anni
Liguria	1 anno
Lombardia	1 anno
Marche	5 anni
Piemonte	3 anni
Puglia	5 anni
Sardegna	1 anno
Sicilia	1 anno
Toscana	5 anni
P.A. Bolzano	1 anno
Umbria	1 anno
Valle d'Aosta	1 anno

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Il pagamento è ammissibile in quanto parte di un programma ambientale del governo chiaramente definito e dipende dal rispetto di condizioni specifiche nell'ambito del programma governativo, comprese le condizioni relative ai metodi di produzione o ai fattori produttivi. Inoltre, l'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma governativo.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA30 - ABR.01 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei bovini da carne	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - ABR.02 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei Bovini Carne o misti/ equidi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - ABR.03 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli ovicaprini	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - ABR.04 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei suini	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - ABR.05 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli avicoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - BAS.01 - azione A - Bovini carne (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.02 - azione A - Bovini latte (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.03 - azione A - Bufaline da latte (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.04 - azione A - Ovicaprini (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.05 - azione A - Avicole (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.06 - azione A - Equini (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BAS.07 - azione A - Suini (da area 1 a area 5)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - BOL.04 - Pagamento annuale per UBA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAL.01 - Benessere animale. Bovini da latte	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.02 - Benessere animale.Bovini da carne	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.03 - Benessere animale. Caprini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRA30 - CAL.04 - Benessere animale. Ovini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.05 - Benessere animale. Bufalini da latte	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.06 - Benessere animale. Suini	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.07 - Benessere animale. Scrofe	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.08 - Benessere animale. Galline ovaiole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAL.09 - Benessere animale. Polli da carne	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRA30 - CAM.01 - BOVINI DA CARNE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAM.02 - BOVINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAM.03 - BUFALINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAM.04 - BUFALINI DA CARNE	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAM.05 - CAPRINI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - CAM.06 - OVINI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - FVG.01 - Numero di unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30 - LIG.01-B.car - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.01-B.lat - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.01-Capr - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.01-Ovini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.01-Suini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA30 - LIG.02-B.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.02-B.lat - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.02-Capr - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.02-Ovini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.02-Suini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.03-B.car - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.03-B.lat - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.03-Capr - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.03-Ovini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.03-Suini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.04-B.car - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.04-B.lat - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA30 - LIG.04-Capr - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.04-Ovini - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.04-Suini - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.05-B.car - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.05-B.lat - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - LIG.05-Suini - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - PUG.01 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 1.6 Eradicazione e monitoraggio mastiti bovine in lattazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - PUG.02 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 2.6 Monitoraggio indice termo igrometrico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.01.01 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.01.02 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.01.03 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_suino	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.01.04 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_gallina ovaiola	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.01.05 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_pollo da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - RER.02.01 - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - SIC.01 - Benessere Animale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - UMB.01 bocar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne- azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No

SRA30 - UMB.02 bolat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte- azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.03 bucar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne- azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.04 bulat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini latte azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.05 ca-ov - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini-azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.06- equi - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi- azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.07-sui - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini- azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.08 bocar - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.09 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.10 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.11 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.12 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - UMB.13 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA30 - VDA - 01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - Paglia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 - VDA - 02 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali- Igiene e pulizia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.01 - Ovino_Caprino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.02 - Ovino_Caprino_ Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.03 - Scrofe_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.04 - SRA30 SAR 09 Scrofe_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA30 SAR 09.05.1 - Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.05.2 - Suini_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.06.1 - Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.06.2 - Bovini da carne _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.06.3 - Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.06.4 - Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.07.1 - SRA30 SAR 09_TRANSIZIONE Ovino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.07.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Ov_Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.08.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.08.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.09.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.09.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-grig Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.09.3 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.10.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.10.2 - SRA30 SAR 09 BOvini da carne _PAV-grig ed allevamento estensivo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.11.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30 SAR 09.11.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No

SRA30- PIE-01 - SRA30-Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali_ Bovini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30-LAZ-B.CAPRINI - CAPRINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30-LAZ-Bov.carne - BOVINI DA CARNE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30-LAZ-Bov.latte - BOVINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30-LAZ-Bufalini - BUFALINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA30-MAR.01.01 - Ovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.01.02 - Ovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.02.01 - Ovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.02.02 - Ovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.03.01 - Caprini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.03.02 - Caprini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.04.01 - Caprini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.04.02 - Caprini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No

SRA30-MAR.05.01 - Bufalini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.05.02 - Bufalini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.06.01 - Bovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.06.02 - Bovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.07.01 - Equini con pascolo semibrado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.07.02 - Equini con pascolo brado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.08.01 - Bovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.08.02 - Bovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-MAR.09 - Suini - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRA30-TOS-09.01 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm Bovini e bufalini da latte"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30-TOS-09.02 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bovini da carne"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30-TOS-09.03 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "Ovini"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30-TOS-09.04 - "SRA30-PLUA.00.01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "caprini"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA30-TOS-09.05 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bufalini da latte"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30-TOS-09.06 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Suini"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.3.bovin - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.3.galli - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.3.pollo - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.3.suino - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.4.b.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.4.bovin - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.02.4.pollo - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_pollo da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.03.scrofe - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_scrofe	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.44	No
SRA30_RER.03.suini - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_suini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;	R.44	No
SRA30_RER.04.b.carne - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.04.b.latte - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da latte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA30_RER.04.gal.ova - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_gallina ovaiola	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.04.pollo - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_pollo da carne	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA30_RER.04.suino - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_suino	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA30 - ABR.01 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei bovini da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - ABR.02 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei Bovini Carne o misti/ equidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - ABR.03 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli ovicaprini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - ABR.04 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - ABR.05 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli avicoli

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.01 - azione A - Bovini carne (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.02 - azione A - Bovini latte (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.03 - azione A - Bufaline da latte (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.04 - azione A - Ovicaprini (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.05 - azione A - Avicole (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.06 - azione A - Equini (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BAS.07 - azione A - Suini (da area 1 a area 5)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - BOL.04 - Pagamento annuale per UBA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.01 - Benessere animale. Bovini da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.02 - Benessere animale.Bovini da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.03 - Benessere animale. Caprini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.04 - Benessere animale. Ovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.05 - Benessere animale. Bufalini da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.06 - Benessere animale. Suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.07 - Benessere animale. Scrofe

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.08 - Benessere animale. Galline ovaiole

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAL.09 - Benessere animale. Polli da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.01 - BOVINI DA CARNE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.02 - BOVINI DA LATTE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.03 - BUFALINI DA LATTE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.04 - BUFALINI DA CARNE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.05 – CAPRINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - CAM.06 – OVINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - FVG.01 - Numero di unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.01-B.car - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.01-B.lat - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.01-Capr - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.01-Ovini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.01-Suini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.02-B.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.02-B.lat - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.02-Capr - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.02-Ovini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.02-Suini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.03-B.car - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.03-B.lat - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.03-Capr - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.03-Ovini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.03-Suini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.04-B.car - (A4) accesso all'aperto e pascolo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.04-B.lat - (A4) accesso all'aperto e pascolo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.04-Capr - (A4) accesso all'aperto e pascolo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.04-Ovini - (A4) accesso all'aperto e pascolo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.04-Suini - (A4) accesso all'aperto e pascolo;

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.05-B.car - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.05-B.lat - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - LIG.05-Suini - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - PUG.01 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 1.6 Eradicazione e monitoraggio mastiti bovine in lattazione

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - PUG.02 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 2.6 Monitoraggio indice termo igrometrico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.01.01 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.01.02 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.01.03 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_suino

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.01.04 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_gallina ovaiola

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.01.05 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_pollo da Carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - RER.02.01 - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - SIC.01 - Benessere Animale

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.01 bocar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne- azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.02 bolat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte- azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.03 bucar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne- azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.04 bulat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini latte azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.05 ca-ov - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini-azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.06- equi - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi- azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.07-sui - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini- azione b

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.08 bocar - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.09 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.10 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.11 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.12 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali – equidi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - UMB.13 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali – suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - VDA - 01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali – Paglia

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 - VDA - 02 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali- Igiene e pulizia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.01 - Ovino_Caprino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.02 - Ovino_Caprino_ Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.03 - Scrofe_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.04 - SRA30 SAR 09 Scrofe_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.05.1 - Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.05.2 - Suini_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.06.1 - Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.06.2 - Bovini da carne _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.06.3 - Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.06.4 - Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.07.1 - SRA30 SAR 09_TRANSIZIONE Ovino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.07.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Ov_Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.08.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE degli animali | Caprino_Mung Mecc | Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.08.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE degli animali | Caprino_Mung Man | Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.09.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE degli animali | Suini_Pav-cont - | Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.09.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE | Suini_Pav-grig | Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.09.3 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.10.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.10.2 - SRA30 SAR 09 BOvini da carne _PAV-grig ed allevamento estensivo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.11.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30 SAR 09.11.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30- PIE-01 - SRA30-Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali_ Bovini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-LAZ-B.CAPRINI – CAPRINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-LAZ-B.OVINI – OVINI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-LAZ-Bov.carne - BOVINI DA CARNE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-LAZ-Bov.latte - BOVINI DA LATTE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-LAZ-Bufalini - BUFALINI DA LATTE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.01.01 - Ovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.01.02 - Ovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.02.01 - Ovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.02.02 - Ovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.03.01 - Caprini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.03.02 - Caprini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.04.01 - Caprini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.04.02 - Caprini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.05.01 - Bufalini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.05.02 - Bufalini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.06.01 - Bovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.06.02 - Bovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30-MAR.07.01 - Equini con pascolo semibrado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.07.02 - Equini con pascolo brado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.08.01 - Bovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.08.02 - Bovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-MAR.09 - Suini - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.01 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm Bovini e bufalini da latte"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.02 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bovini da carne"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.03 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "Ovini"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.04 - "SRA30-PLUA.00.01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "caprini"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.05 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bufalini da latte"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30-TOS-09.06 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Suini"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.3.bovin - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.3.galli - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.3.pollo - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.3.suino - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.4.b.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.4.bovin - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.02.4.pollo - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_pollo da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.03.scrofe - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_scrofe

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRA30_RER.03.suini - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_suini

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.04.b.carne - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.04.b.latte - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da latte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.04.gal.ova - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_gallina ovaiola

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.04.pollo - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_pollo da carne

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA30_RER.04.suino - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_suino

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA30 - ABR.01 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei bovini da carne (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,36	140,36	140,36	140,36	140,36		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		8.790,00	8.790,00	8.790,00	8.790,00	8.790,00		43.950,00
SRA30 - ABR.02 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		133,32	133,32	133,32	133,32	133,32		

dei Bovini Carne o misti/ equidi (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		145,00	145,00	145,00	145,00	145,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		17.969,74	17.969,74	17.969,74	17.969,74	17.969,74		89.848,70
SRA30 - ABR.03 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli ovicaprini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		112,83	112,83	112,83	112,83	112,83		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00		65.000,00
SRA30 - ABR.04 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei suini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		45,01	45,01	45,01	45,01	45,01		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00		33.500,00
SRA30 - ABR.05 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli avicoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		62,86	62,86	62,86	62,86	62,86		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00		35.000,00
SRA30 - BAS.01 - azione A - Bovini carne (da area 1 a area 5)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		

(Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82		10.204,10
SRA30 - BAS.02 - azione A - Bovini latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00	115,00	115,00	115,00	115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47		12.422,35
SRA30 - BAS.03 - azione A - Bufaline da latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00	115,00	115,00	115,00	115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47		12.422,35
SRA30 - BAS.04 - azione A - Ovicaprini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80		10.989,00
SRA30 - BAS.05 - azione A - Avicole (da area 1 a area 5) (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00		

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15.873,02	15.873,02	15.873,02	15.873,02	15.873,02		79.365,10
SRA30 - BAS.06 - azione A - Equini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80		10.989,00
SRA30 - BAS.07 - azione A - Suini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		65,00	65,00	65,00	65,00	65,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60		21.978,00
SRA30 - BOL.04 - Pagamento annuale per UBA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.01 - Benessere animale. Bovini da latte (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		222,47	222,47	222,47	222,47	222,47	222,47	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.02 - Benessere animale.Bovini da carne (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		303,54	303,54	303,54	303,54	303,54	303,54	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.03 - Benessere animale. Caprini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.04 - Benessere animale. Ovini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.05 - Benessere animale. Bufalini da latte (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		243,39	243,39	243,39	243,39	243,39	243,39	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.06 - Benessere animale. Suini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		156,35	156,35	156,35	156,35	156,35	156,35	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.07 - Benessere animale. Scrofe (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		154,00	154,00	154,00	154,00	154,00	154,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.08 - Benessere animale. Galline ovaiole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20,41	20,41	20,41	20,41	20,41	20,41	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.09 - Benessere animale. Polli da carne (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		125,42	125,42	125,42	125,42	125,42	125,42	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAM.01 - BOVINI DA CARNE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		232,00	232,00	232,00	232,00	232,00		1.160,00
SRA30 - CAM.02 - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		220,00	220,00	220,00	220,00	220,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		4.870,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00		24.350,00
SRA30 - CAM.03 - BUFALINI DA LATTE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		241,00	241,00	241,00	241,00	241,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		59.986,00	59.986,00	59.986,00	59.986,00	59.986,00		299.930,00
SRA30 - CAM.04 - BUFALINI DA CARNE (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		95,00	95,00	95,00	95,00	95,00		

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.136,00	1.136,00	1.136,00	1.136,00	1.136,00		5.680,00
SRA30 - CAM.05 - CAPRINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		519,00	519,00	519,00	519,00	519,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		41,00	41,00	41,00	41,00	41,00		205,00
SRA30 - CAM.06 - OVINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		540,00	540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA30 - FVG.01 - Numero di unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			1.000,00	1.000,00	1.000,00			3.000,00

SRA30 - LIG.01-B.car - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		31,11	31,11	31,11	31,11	31,11		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.01-B.lat - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		37,58	37,58	37,58	37,58	37,58		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.01-Capr - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		81,63	81,63	81,63	81,63	81,63		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.01-Ovini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		59,88	59,88	59,88	59,88	59,88		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00

SRA30 - LIG.01-Suini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		11,70	11,70	11,70	11,70	11,70		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	15,00	15,00		81,00
SRA30 - LIG.02-B.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		110,97	110,97	110,97	110,97	110,97		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.02-B.lat - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		158,16	158,16	158,16	158,16	158,16		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.02-Capr - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,18	117,18	117,18	117,18	117,18		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.02-Ovini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63,29	63,29	63,29	63,29	63,29		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.02-Suini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,83	66,83	66,83	66,83	66,83		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.03-B.car - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,47	27,47	27,47	27,47	27,47		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.03-B.lat - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,47	27,47	27,47	27,47	27,47		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.03-Capr - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		51,12	51,12	51,12	51,12	51,12		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	50,00	50,00		137,00
SRA30 - LIG.03-Ovini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		49,69	49,69	49,69	49,69	49,69		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.03-Suini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4,91	4,91	4,91	4,91	4,91		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.04-B.car - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		131,59	131,59	131,59	131,59	131,59		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.04-B.lat - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		133,01	133,01	133,01	133,01	133,01		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00

SRA30 - LIG.04-Capr - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		269,27	269,27	269,27	269,27	269,27		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.04-Ovini - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		366,93	366,93	366,93	366,93	366,93		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.04-Suini - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		67,58	67,58	67,58	67,58	67,58		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.05-B.car - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2,40	2,40	2,40	2,40	2,40		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.05-B.lat - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1,20	1,20	1,20	1,20	1,20		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.05-Suini - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5,33	5,33	5,33	5,33	5,33		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00

SRA30 - PUG.01 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 1.6 Eradicazione e monitoraggio mastiti bovine in lattazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	196,00	196,00	196,00	196,00	196,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - PUG.02 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 2.6 Monitoraggio indice termo igrometrico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	198,00	198,00	198,00	198,00	198,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.01 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.02 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali.	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Impegno 1.1_bovino da carne (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.03 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_suino (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.04 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_gallina ovaiola (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.05 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30 - RER.02.01 - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - SIC.01 - Benessere Animale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	781.249,98
SRA30 - UMB.01 bocar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne- azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30 - UMB.02 bolat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte- azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.03 bucar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne- azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.04 bulat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini latte azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.05 ca-ov - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini-azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30 - UMB.06-equi - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi-azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.07-sui - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini-azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.08 bocar - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.09 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

latte (Sovvenzione - Media)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.10 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.11 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.12 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	124,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.13 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	

per il miglioramento del benessere degli animali - suini (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - VDA - 01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - Paglia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			100.000,00
SRA30 - VDA - 02 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali- Igiene e pulizia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00			55.000,00
SRA30 SAR 09.01 - Ovino_Caprino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			107,00	107,00	107,00	107,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30 SAR 09.02 - Ovino_Caprino_ Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			84,00	84,00	84,00	84,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.03 - Scrofe_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			175,00	175,00	175,00	175,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.04 - SRA30 SAR 09 Scrofe_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			72,00	72,00	72,00	72,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.05.1 - Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			94,00	94,00	94,00	94,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

animali (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.05.2 - Suini_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			11,00	11,00	11,00	11,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.1 - Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			105,00	105,00	105,00	105,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.2 - Bovini da carne _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			74,00	74,00	74,00	74,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.3 - Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			69,00	69,00	69,00	69,00		

UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.4 - Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			54,00	54,00	54,00	54,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.07.1 - SRA30 SAR 09_TRANSIZIONE Ovino_Mung_mec c Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		114,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.07.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Ov_Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		107,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.08.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		114,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.08.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		107,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		273,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-grig Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.3 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		331,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.10.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		155,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.10.2 - SRA30 SAR 09 BOvini da carne _PAV-grig ed allevamento estensivo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		72,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.11.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		127,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.11.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		48,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30- PIE-01 - SRA30-Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali_ Bovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	0,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	279.000,00
SRA30-LAZ-B.CAPRINI - CAPRINI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	4.940,00
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			14.232,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00	71.160,00
SRA30-LAZ-Bov.carne - BOVINI DA CARNE	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	

(Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300,02	300,02	300,02	300,02	300,02	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			15.065,00	15.065,00	15.065,00	15.065,00	15.065,00	75.325,00
SRA30-LAZ-Bov.latte - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			219,89	219,89	219,89	219,89	219,89	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			17.668,00	17.668,00	17.668,00	17.668,00	17.668,00	88.340,00
SRA30-LAZ-Bufalini - BUFALINI DA LATTE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			192,50	192,50	192,50	192,50	192,50	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			15.209,00	15.209,00	15.209,00	15.209,00	15.209,00	76.045,00
SRA30-MAR.01.01 - Ovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.01.02 - Ovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.02.01 - Ovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30-MAR.02.02 - Ovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.03.01 - Caprini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.03.02 - Caprini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.04.01 - Caprini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.04.02 - Caprini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30-MAR.05.01 - Bufalini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.05.02 - Bufalini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.06.01 - Bovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.06.02 - Bovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.07.01 - Equini con pascolo semibrado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30-MAR.07.02 - Equini con pascolo brado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.08.01 - Bovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.08.02 - Bovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.09 - Suini - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.01 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm Bovini e bufalini da latte" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.02 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	

UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bovini da carne" (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.03 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "Ovini" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.04 - "SRA30-PLUA.00.01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "caprini" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30-TOS-09.05 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bufalini da latte" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.06 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Suini" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3. bovin - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3. galli - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3. pollo - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3. suino - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			39,00	39,00	39,00	39,00	39,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4. b.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da carne	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			31,00	31,00	31,00	31,00	31,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme)	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4.bovin - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4.pollo - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.03.scrofe - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_scrofe (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.03.suini - A3) condizioni che consentono	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	

l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_suini (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.b. carne - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.b. latte - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.gal.ova - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_gallina ovaiola (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30_RER.04.pollo - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.suino - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_suino (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA31 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

Codice intervento (SM)	SRA31
Nome intervento	sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X						X		X		X				X			X		X
NO			X	X	X	X	X		X		X		X	X	X		X	X		X	

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La finalità dell'intervento è incrementare la conservazione, l'uso, lo sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali in situ ed ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, ai sensi delle norme Europee e nazionali vigenti, valorizzando la collaborazione tra le componenti pubblica e privata della filiera vivaistica.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6, ed è volto inoltre a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, Programmi forestali regionali, ecc).

Nello specifico la conservazione della diversità genetica del patrimonio forestale dipende fortemente dalla disponibilità e qualità genetica del materiale di moltiplicazione idoneo ai diversi ambienti e a differenti fini, tra cui:

a) azioni di imboschimento, rimboschimento e creazione di nuove foreste urbane e periurbane, a fini multipli (ambientali, paesaggistici, produttivi e socioricreativi);

b) azioni di ripristino delle aree degradate e/o percorse da disturbi naturali;

c) azioni di riqualificazione ambientale, naturalistica e paesaggistica.

Tali finalità potranno essere qualitativamente perseguite attraverso un sostegno per realizzare le seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRA31.1). Promuovere la conservazione in situ;

L'Azione include operazioni volte a:

a) conservare e/o moltiplicare specie autoctone e/o di ecotipi di provenienza locale, anche ai fini di commercializzazione delle risorse genetiche forestali arboree e arbustive;

b) mantenere e/o migliorare i popolamenti vitali di specie forestali arboree e arbustive per i Materiali di Base, nel loro ambiente naturale;

c) individuare e/o gestire aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri regionali dei Materiali di Base;

d) realizzare campagne di raccolta dei semi, selezionare boschi da seme e piante plus;

SRA31.2). Promuovere la conservazione ex situ;

L'Azione include operazioni volte a:

a) conservare il materiale genetico al di fuori dell'habitat naturale, con moltiplicazione di semi, parti di piante e piante forestali di provenienza locale e certificata ai sensi del d.lgs. 386/2003, o di identità clonale verificata;

b) impiantare, ripristinare ed eseguire cure colturali di arboreti di prima generazione finalizzati alla produzione di materiale qualificato;

c) impiantare, ripristinare campi collezione e piantagioni comparative di provenienze per la coltivazione dei Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM) delle specie autoctone forestali, arboree e arbustive, e/o di ecotipi di provenienza locale;

d) sostenere la raccolta, gestione e trattamento dei semi e le prime fasi di produzione di MFM di specie autoctone arboree e arbustive forestali locali, nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera.

SRA31.3). Accompagnamento;

L'Azione include operazioni volte a:

a) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF) (disciplinari di gestione dei Materiali di Base - MB);

b) caratterizzare e/o inventariare telematicamente le risorse genetiche forestali attualmente conservate in situ, compresa la conservazione, diffusione e collezione di materiale genetico per uso silvicolo conservata al di fuori dell'habitat naturale delle specie interessate (collezione ex situ e banche dati);

c) realizzare studi e indagini sul patrimonio genetico delle principali piante forestali italiane;

d) concertare e promuovere lo scambio di informazioni sulla conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell'UE tra gli organismi nazionali e regionali competenti,

e) fornire accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse scuole, ecc..

Le Regioni e P.A. possono concentrare l'intervento su una o più delle Azioni di interesse nazionali realizzando le operazioni previste in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze di conservazione genetica, prevedendo specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.

Dettaglio di attivazione delle Azioni da parte delle Regioni e P.A.

Regioni/ P.A.	**Azioni di interesse nazionale**		
	Azione SRA31.1 Promuovere la conservazione in situ	**Azione SRA31.2 Promuovere la conservazione ex situ**	**Azione SRA31.3 Accompagnamento**
Abruzzo	**NO**	**SI**	**SI**
Basilicata	**SI**	**SI**	**SI**
Liguria	**SI**	**SI**	**SI**
Marche	**SI**	**SI(*)**	**SI**
Piemonte	**SI**	**SI**	**SI**
Toscana	**SI**	**SI**	**SI**

Umbria	**SI**	**SI**	**SI**
Veneto	**SI**	**SI**	**SI**

(*) *Per la regione Marche, mantenimento di arboreti già esistenti relativi a specie inserite nel Registro regionale dei boschi da seme e materiali di base.*

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 e 6, rispondendo rispettivamente ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E2.7 -Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare" e dell'esigenza E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste.

L'intervento è strategico su tutto il territorio nazionale, e concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.30 PR - Finanziare la gestione sostenibile delle foreste Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici (OS.05), e l'indicatore, R.27 CU - Prestazioni ambientali o climatiche attraverso investimenti nelle zone rurali Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone rurali (OS.06)

Collegamento con altri interventi

L'intervento si può collegare in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano. Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Abruzzo	SI							
Basilicata	SI		SI				SI	
Liguria	SI		SI					SI
Marche								SI
Piemonte	SI					SI		SI
Toscana	SI	SI	SI					SI
Umbria	SI	SI	SI					
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola e/o forestale;

C02 – Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, della filiera vivaistica e loro associazioni, compresi soggetti individuati o delegati dalle Regioni e P.A. come beneficiari unici dell'Azione di interesse nazionale per competenze specifiche in materia di conservazione e valorizzazione della biodiversità e delle risorse genetiche forestali;

C03 – I beneficiari di cui al punto C01 devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti nei termini e con le modalità stabilite dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione;

C04 –Le AdG regionali possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Regione Marche	utilizzerà solo il criterio C02

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni

CR01 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Progetto di intervento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione, e volto a fornire elementi utili per valutare la coerenza dell'intervento in relazione alle finalità dell'intervento stesso.

CR02 – Ai fini dell'ammissibilità il sostegno è riconosciuto, in base alla tipologia di intervento, alle operazioni realizzate sulle superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento Ue n.2021/2115, e/o sulle superfici forestali e ad esse assimilate, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 del predetto decreto.

CR03 – Ai fini dell'ammissibilità le Azioni di interesse nazionale ove pertinente, devono dimostrare la

coerenza con le disposizioni di cui alla Direttiva 1999/105/CE e D.lgs. 386/2003 e ss.mm.ii. di recepimento, Regolamento (UE) 2016/2031 e D.lgs n. 19/2021 di recepimento, nonché con gli atti di indirizzo regionali e con il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2020 n. 9403879, che disciplina per le specie riportate nell'allegato 1 al D.lgs 386/2003, le attività di raccolta, certificazione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai materiali di base iscritti nel Registro nazionale dei materiali di base.

CR04 – Per le operazioni realizzate in boschi già iscritti nel Registro regionale dei Materiali di base, il sostegno è subordinato al possesso dell'atto amministrativo di iscrizione.

CR05 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica del sostegno, non sono eleggibili le Azioni del presente intervento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiore a 5.000 euro, mentre non è prevista nessuna limitazione per l'importo massimo, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione.

A tale criterio è adottato da tutte le regioni e P.A. ad eccezione della Regione Marche che non intende applicare una soglia minima, implementato l'intervento attraverso l'Agenzia Marche Agricoltura e Pesca, e della Regione Piemonte che per ciascuna azione pone come spesa minima ammissibile euro 10.000.

CR06 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte. Predetto limite è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni: Veneto entro 12 mesi.

CR07 –Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori. Il predetto limite di 24 mesi è applicato da tutte le Regioni e P.A. con le seguenti eccezioni: Basilicata, Calabria, Piemonte e Veneto prevedono un limite di 12 mesi dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Impegni inerenti le operazioni:

L'accesso al sostegno è subordinato all'impegno da parte del beneficiario di:

IM01 - realizzare le operazioni inerenti le Azioni di interesse nazionale, conformemente a quanto indicato nel "Progetto di intervento", rispettando e mantenendo gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno fino a loro completamento conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 – rispettare un periodo di stabilità di 5 anni, successivi alla presentazione della domanda di saldo per le operazioni inerenti nuovi impianti di conservazione ex situ, le aree di raccolta in situ, e per le spese materiali.

IMO4 -La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dalla presentazione della domanda di saldo.

Predetto impegno è applicato da tutte le Regioni e P.A.

Altri obblighi

OB01 – Per le operazioni inerenti spese materiali, ove pertinente, vi è l'obbligo di rispettare i criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche, ambientali e sociali su tutta la superficie aziendale agricola. Il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di una riduzione dell'importo complessivo spettante e/o l'esclusione dal beneficio;

Principi generali di ammissibilità

SP01 - Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1 del presente Piano.

Vigenza

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa

si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Categorie di spese (costi) ammissibili:

SP03 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche e possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
– Spese materiali per:
·realizzazione di nuovi impianti, di campi-collezione di risorse genetiche locali a rischio di estinzione, di specie arboree o pluriennali;
·realizzazione attività funzionli alla conservazione moltiplicazione e coltivazione e diffusione dei MFM delle specie autoctone e/o di ecotipi di provenienza locale e anche adeguamento e realizzazione di strutture di produzione della filiera vivaistica pubblica;
·operazioni colturali e di eventuale ripristino di popolamenti ammessi per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato, compresa la raccolta di materiali di moltiplicazione in bosco nonché opere volte al miglioramento della produzione e e della raccolta (semi, parti di piante, piantine);
·individuazione e gestione delle aree di raccolta;
·raccolta semi, compresa la manodopera;
·acquisto di materiale di propagazione/moltiplicazione.
– Spese immateriali per:
·realizzazione di banche genetiche, inventariazione e raccolta, creazione e mantenimento di unità di conservazione ex-situ
·attività di accompagnamento, informazione, formazione e diffusione delle informazioni,

Contributi in natura:

SP04 - Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1.1 del presente Piano, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente.

Cumulabilità degli aiuti

SP05 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP06 - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Le operazioni attuabili sono conformi:

·Direttiva 1999/105/CE e D.lgs. 386/2003 di recepimento, recante disposizioni sulla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione. (GU n. 23 del 29-1-2004- Suppl. Ordinario n.14);

·Regolamento (UE) 2016/2031 e D.lgs n. 19/2021 di recepimento, recante norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi;

·Atti di indirizzo regionali, che recepiscono e attuano le norme nazionali;

·Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 dicembre 2020 n. 9403879, che norma le attività di raccolta, certificazione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti da materiali di base iscritti al Registro nazionale dei Materiali di base, in caso di specie elencate se riportati nell'allegato 1 al D.lgs 386/2003;

·Ove pertinenti alle norme di Condizionalità (art. 1412, Regolamento (UE) 2021/2115) e agli obblighi in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (art. 143, Regolamento (UE) 2021/2115);

·Ove pertinenti ai requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, nonché degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale, su tutta la superficie aziendale;

Ove pertinenti alle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☐ **SIGC**

☑ **Non SIGC**

Sezione non SIGC

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La definizione dei costi semplificati non è ancora stata sviluppata e, pertanto, la base legale per la loro istituzione sarà definite in una fase successiva

L'entità dei pagamenti sarà determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

Le specificità regionali sono riportate nelle sezioni precedenti.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

A livello nazionale per la realizzazione su superfici non agricole di impianti di imboschimento è prevista, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto disposto e giustificato da parte di ogni Regione e P.A, una intensità di aiuto fino al 100% del valore della spesa ammissibile.

·fino al 100% delle spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei preziari regionali vigenti.

·fino al 100% delle spese valutate in base a costi standard regionali debitamente giustificati per tipologie di impianto e/o di operazioni comuni e unitarie.

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, e tipo del sostegno differente in relazione al contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico:

Regione/PA	**Tasso di sostegno**	**Tipo sostegno**	
		Rimborso di spese effettivamente sostenute	**Costi standard**
Abruzzo	100%	SI	NO
Basilicata	100% Beneficiari pubblici; 85% Beneficiari private	SI	NO
Liguria	100%	SI	NO
Marche	100%	SI	SI
Piemonte	100%	SI	NO
Toscana	100%	SI	NO
Umbria	100% Beneficiari pubblici; 85% Beneficiari private	SI	NO
Veneto	100%	SI	Sì, se definiti a livello nazionale

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

·imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

·pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

·congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;

·necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☐ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☑ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi dei beneficiari sono quelli descritti al paragrafo 5.

Qual è la durata dei contratti?

L'accesso al sostegno è subordinato all'impegno da parte del beneficiario

- a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente.
- a rispettare un periodo di stabilità di 5 anni, successivi alla presentazione della domanda di saldo per le operazioni inerenti nuovi impianti di conservazione ex situ, le aree di raccolta in situ, e per le spese materiali.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Il sostegno concesso nell'ambito di questo intervento è conforme al punto 12 dell'allegato II dell'accordo WTO sull'agricoltura (conformemente ai criteri della Green Box).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA31 - MAR.01.02.03 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA31 - UMB.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRA31 - VEN.01 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31- PIE-01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1 e Azione 3 (bandi pubblici)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31- PIE-02 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31- PIE-03 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31- PIE-04 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bando a titolarità regionale) pubblici)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31-BAS-01 - Azioni specifiche di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali arboree e arbustive in situ	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA31-LIG-01 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali conservazione in situ"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31-LIG-02 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - accompagnamento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31-TOS-01-conserv - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali- conservazione in situ	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31-TOS-02-conserv - SRA31-PLUA.02 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione ex situ	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRA31-TOS-03-accompa - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-accompagnamento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRA31_ABR.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA31 - MAR.01.02.03 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31 - UMB.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31 - VEN.01 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31- PIE-01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1 e Azione 3 (bandi pubblici)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31- PIE-02 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31- PIE-03 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31- PIE-04 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bando a titolarità regionale) pubblici)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-BAS-01 - Azioni specifiche di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali arboree e arbustive in situ

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-LIG-01 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali conservazione in situ"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-LIG-02 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - accompagnamento

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-TOS-01-conserv - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali- conservazione in situ

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-TOS-02-conserv - SRA31-PLUA.02 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione ex situ

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31-TOS-03-accompa - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-accompagnamento

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRA31_ABR.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA31 - MAR.01.02.03 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31 - UMB.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31 - VEN.01 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1 e Azione 3 (bandi pubblici) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-02 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-03 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	300.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

Azione 3 (bandi pubblici) (Sovvenzione - Media)	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-04 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bando a titolarità regionale) pubblici) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-BAS-01 - Azioni specifiche di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali arboree e arbustive in situ (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	O.19 (unità: Operazioni)		3,00	6,00	1,00	0,00			10,00
SRA31-LIG-01 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali conservazione in situ" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.19 (unità: Operazioni)	0,00	8,28	8,28	8,28	8,28	8,28	8,28	49,68
SRA31-LIG-02 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - accompagnamento (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	193.234,59	193.234,59	193.234,59	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.19 (unità: Operazioni)	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	3,00
SRA31-TOS-01-conserv - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione in situ (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-TOS-02-conserv - SRA31-PLUA.02 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione ex situ (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-TOS-03-accompa - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-accompagnamento (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								

SRA31_ABR.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			4,00					4,00

TRABR-10.1.2 - Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo

Codice intervento (SM)	TRABR-10.1.2
Nome intervento	Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Abruzzo prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.2 del PSR Abruzzo 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)6609 del 9 settembre 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Abruzzo ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile	Strategico	Sì

	dei prodotti fitosanitari		
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento promuove l'adozione di tecniche di gestione dei pascoli, comunemente non praticate nel territorio regionale, che ne rafforzano la qualità e la stabilità ecologico/produttiva e la funzione di conservazione del territorio, attraverso l'erogazione di un sostegno annuale a favore degli agricoltori che si impegnino al perseguimento di una migliore gestione delle superfici pascolate al fine di tutelare le risorse naturali e del paesaggio, riducendo i fenomeni di degrado delle aree pascolive non oggetto di razionali tecniche colturali preservative dell'ambiente e della biodiversità. La pratica comune rispetto al pascolo è quella di non praticare nessuna gestione, pertanto gli impegni prevedono l'adozione di pratiche di gestione attiva e miglioramento come specificato di seguito.

I pascoli ed i prati-pascolo rappresentano infatti un habitat di notevole valore naturalistico e sono importanti per la biodiversità poiché forniscono cibo e rifugio per piccoli mammiferi e invertebrati, la cui

presenza richiama numerose specie di rapaci e altri uccelli tipici di questi ambienti. La larga varietà di nicchie che si vengono a creare con la corretta gestione dei pascoli può essere colonizzata da range diversi di piante, farfalle, bombi e altri insetti.

L'intervento persegue l'obiettivo di rinforzare la biodiversità nelle montagne d'Abruzzo anche attraverso una pratica del pascolo che razionalizzi, sulla base di quanto indicato dall'art. 7.1 del Reg. 807/2014, il carico di bestiame commisurandolo alla capacità trofica del pascolo, che non consenta l'uso di fitofarmaci e diserbanti, che preveda la turnazione delle stazioni di pastura più favorevole all'ambiente con il supporto di un apposito piano di pascolamento che possa delineare anche gli interventi di miglioramento che si potrebbero rendere necessari.

Le aziende che aderiscono a questo intervento devono perseguire lo sviluppo dei pascoli attraverso determinati impegni, di cui alcuni, aggiuntivi o più restrittivi, specifici per le zone Natura 2000.

Impegni comuni a tutte le zone:

 mantenere il carico di bestiame tra 0.2 e 0.8 UBA/ha/anno (impegno non remunerato)

 non utilizzare fertilizzanti chimici e fitofarmaci; (impegno non remunerato)

 divieto di diserbo chimico; (impegno non remunerato)

 eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre) (impegno remunerato)

 allestimento di punti di abbeveraggio al pascolo in ragione di un rapporto di almeno 1 ogni 8 UBA (impegno remunerato)

 il gestore del pascolo deve possedere un piano di turnazione del pascolo (impegno remunerato), redatto da un tecnico, al fine di organizzare il pascolamento attraverso la suddivisione della superficie a disposizione in appositi comparti, affinché la mandria al pascolo abbia gradualmente a disposizione e per tutta la durata del servizio, superfici pascolive di estensione tale da consentire agli animali al pascolo di utilizzare razionalmente la vegetazione fresca presente, evitando al contempo per tutta la durata del pascolamento un eccessivo carico di bestiame ad ettaro come indicato dall'art. 7.1 del Reg. 807/2014

 obbligo di registrazione delle operazioni colturali sul registro aziendale. (impegno non remunerato)

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle esigenze E 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale, E 2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale, E 2.9 Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; E 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile; E 2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. Fornisce, infine, un contributo all'Obiettivo specifico 4, soddisfacendo le esigenze E 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale ed E 2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

Più nel dettaglio, l'intervento soddisfa le esigenze E 2.7, E 2.8 ed E 2.9 in quanto i prati e pascoli sono caratterizzati da una elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, e per questo sono considerati aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN), favorendo la biodiversità e la presenza di specie e habitat, nonché la tutela del paesaggio rurale e sostenendo l'agricoltura nelle aree con vincoli naturali. L'utilizzo esclusivo di fertilizzanti organici e il non uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari diversi da quelli dell'agricoltura biologica soddisfano le esigenze E 2.10, 2.12, 2.14. L'esigenza E 2.1 è soddisfatta in quanto i pascoli sono un uso del suolo contrassegnato da un maggiore contenuto di sostanza organica rispetto alle terre coltivate, contribuendo quindi positivamente a generare assorbimenti netti nel settore LULUCF, inoltre la proporzione di prati permanenti può migliorare l'adattamento, contribuendo quindi all'esigenza E 2.4, poiché la copertura erbosa permanente limita l'erosione del suolo e migliora la resilienza agli eventi estremi ed aiuta anche a mantenere un livello di diversità nei sistemi agricoli identificato come cruciale per l'adattamento.

L’intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell’azione per il clima e l’ambiente.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornisce un contributo nell’ambito dell’Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell’acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell’ambito dell’Obiettivo specifico 4, agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa. Fornisce inoltre contributi nell’ambito dell’Obiettivo specifico 6 a R.31 Preservare habitat e specie e R.33 Migliorare la gestione di Natura 2000.

Collegamento con altri interventi

L’operazione 10.1.2 può essere adottata congiuntamente con la misura 11.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

La misura non è soggetta all'applicazione dei criteri di selezione ai sensi dell'articolo 49 del Reg. (UE)

Revisione impegni

In applicazione dell’articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla “Nuova condizionalità” del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

L’operazione sarà attuata con bandi pubblici. Gli agricoltori devono dimostrare:

1. il possesso di superfici a pascolo e prato pascolo, per le aziende che svolgono attività di allevamento, per una durata ricompresa almeno nel periodo dal 15/5 al 10/11 (nell’anno solare di presentazione della domanda);

2. una superficie minima oggetto d’impegno non può essere inferiore a 4 ha (tale limitazione è legata ai costi amministrativi più alti dei benefici in caso di superfici minori).

Sono esclusi gli agricoltori che pur avendo animali non praticano il pascolamento.

Altri criteri di ammissibilità

Non previsti.

IMPEGNI PREVISTI DAL BANDO 2021

1 I beneficiari del sostegno sono compensati solo per gli impegni che vanno oltre la comune praticaagricola, di seguito elencati:

a) rispetto delle regole di condizionalità comprendenti i criteri di gestione obbligatori e le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, annualmente recepito con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con successiviAtti regionali pubblicati sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura;

b)rispetto dei criteri pertinenti e delle attività minime, come stabilito ai sensi del secondo e terzo trattino del punto (c) dell'articolo 4 (1), del Regolamento (UE) n 1307/2013;

c)rispetto dei requisiti minimi pertinenti per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (DL n.150 del 14/8/2012);

d)rispetto dei criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e delle attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente (si fa

riferimento agli articoli 2, c. 1, lett. a) e b) del DM n. 6513 del 18 novembre 2014, relativo alle Disposizioni Nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013).

2.Impegno a mantenere il carico di bestiame aziendale per ettaro nell'intervallo compreso tra0.2 e 0.8 UBA/ha/anno; ai fini del calcolo del carico di bestiame (UBA/ha) sono prese in considerazione esclusivamente le seguenti specie: bovino, bufalino, ovi-caprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dall'ASL territorialmente competente della Regione Abruzzo e delle regioni confinanti legate tradizionalmente alla pratica della transumanza (Marche, Lazio, Molise e Puglia);

3.le specie animali ammesse ai fini del calcolo del carico di bestiame delle Unità di Bestiame Adulto (UBA/ha) ai quali occorre riferirsi, sono quelle riportate nella tabella sottostante ed il calcolo del carico si effettua riferendosi al numero di animali effettivamente condotti al pascolo; per la conversione degli animali in Unità di Bestiame Adulto (UBA) si fa riferimento all'allegato II del reg. Ue di esecuzione 808/2014 e s.m.i.;

SPECIE ANIMALI AMMESSE	**UBA/capo**
Tori, vacche e altri bovini, bufalini di oltre due anni, equidi di oltre sei mesi	1,00
Bovini e bufalini da 6 mesi a 2 anni	0,60
Bovini e bufalini di meno di 6 mesi	0,40
Ovini e Caprini (>12 mesi)	0,15

4.la durata della gestione migliorativa del pascolo deve risultare di almeno 60 giorni l'anno, fatte salve le prescrizioni e ulteriori norme vigenti in materia;

5.la dimostrazione dell'avvenuto pascolamento (periodi di pascolamento) deve risultare dalla pertinente documentazione (certificati di monticazione/demonticazione); quest'ultima deve essere tempestivamente inoltrata ai competenti uffici ASL per l'aggiornamento in BDN del registro dei pascoli (compresi i pascoli intracomunali), e le copie cartacee e/o digitali dovranno essere conservate in azienda;

6.non utilizzare sulle superfici assoggettate all'impegno fertilizzanti chimici, diserbanti chimici e prodotti fitosanitari;

7.Effettuare l'eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti, non contrastate dagli animali al pascolo, a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre);

8.Allestire punti di abbeveraggio al pascolo in ragione di un rapporto di almeno 1 ogni 8 UBA;

9.Adottare e rispettare il piano di turnazione del pascolo, redatto da un tecnico competente in materia, al fine di organizzare il pascolamento attraverso la suddivisione della superficie a disposizione in appositi comparti, affinché la mandria al pascolo abbia gradualmente a disposizione e per tutta la durata del servizio, superfici pascolive di estensione tale da consentire agli animali al pascolo di utilizzare razionalmente la vegetazione fresca presente, evitando al contempo per tutta la durata del pascolamento un eccessivo carico di bestiame ad ettaro come indicato dall'art. 7.1 del Reg. 807/2014. I piani di turnazione del pascolo devono essere inviati via PEC allo STA Ovest (dpd025@pec.regione.abruzzo.it) entro il termine del 30 settembre dell'anno solare di domanda.

10.Asportazione o dispersione del letame eventualmente accumulato nelle aree di più frequente concentrazione e sosta del bestiame al pascolo;

11.Obbligo di registrazione delle operazioni colturali sul registro aziendale. Tutta la documentazione deve essere conservata in azienda, ai fini delle verifiche, nei cinque anni successivi all'ultimo pagamento;
12.Gli impegni del presente intervento devono essere rispettati per i **TRE anni** di calendario a partire dalla
presentazione della domanda di sostegno (dal 15-5-2021 al 14-05-2024).

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Abruzzo 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	**Descrizione**
GAEC01	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
GAEC09	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 35 del 12 febbraio 2014 (in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012);
DM n. 180 del 23/01/2015 e s.m.i..

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Abruzzo 2014-2022.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ SIGC

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tipo di sostegno prevede il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie aziendale soggetta ad impegno, pertanto il premio è riferito ad ha di pascolo interessato dall'operazione nel rispetto degli importi previsti dall'allegato II al Reg. UE n.1305/2013.

L'ammontare del premio è calcolato in base ai maggiori costi derivanti dall'attuazione degli impegni sopra indicati, modulati secondo il livello di impegni. Gli impegni decorrono dalla data di presentazione della domanda di aiuto e vanno mantenuti per tutto il periodo di impegno. La durata dell'impegno è di 5 anni.

Metodo di calcolo

L'indennizzo fa riferimento all'Allegato "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie" del PSR 2014-2022

Spiegazione supplementare

vedere PSR Abruzzo 2014-22

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Abruzzo 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Abruzzo 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT08_M10.1.2_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	ITF1;	R.12; R.14; R.19; R.20; R.21; R.22; R.24; R.31	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRAT08_M10.1.2_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.2)

L'indennizzo fa riferimento all'Allegato "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie" del PSR 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT08_M10.1.2_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.2) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		37.000,00						37.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.827.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.827.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.500,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRABR-10.1.4 - Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo

Codice intervento (SM)	TRABR-10.1.4
Nome intervento	Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Abruzzo prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.4 del PSR Abruzzo 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)6609 del 9 settembre 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Abruzzo ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni	Complementare	Sì

	volti ad aumentare la resilienza		

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La connotazione pedologica e orografica del territorio abruzzese incide molto sulle dinamiche di erosione potenziale dei suoli, in particolar modo per i terreni coltivati, in conseguenza delle asportazioni dei residui dai campi e del limitato utilizzo agronomico di ammendanti. In particolare, le zone con la più alta perdita potenziale di sostanza organica sono localizzate lungo la fascia collinare alle spalle della costa, dove l'erosione del suolo e le caratteristiche topografiche costituiscono fattori ricorrenti, nonché in alta montagna, dove l'energia del rilievo è molto maggiore e l'erosione causata dalla pioggia è predominante.

Pertanto, con una gestione agronomica che preveda l'apporto di ammendanti s'intende controbilanciare la tendenza, evidenziata nell'analisi, alla riduzione di sostanza organica nei suoli agricoli e migliorare le caratteristiche chimico-fisiche- biologiche dei terreni con conseguente riduzione dei fenomeni erosivi e aumento della ritenzione idrica dei suoli.

Si favorisce nel contempo la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo. La distribuzione di ammendanti oltre a bilanciare la riduzione della sostanza organica del suolo, rende disponibili i nutrienti in maniera graduale, riducendo quindi il rischio di una loro lisciviazione.

L'intervento prevede i seguenti impegni:

·Apporto di ammendanti commerciali, letami e altre frazioni palabili di pregio: gli ammendanti commerciali, da individuarsi tra quelli elencati nell'allegato 2 del D.Lgs 29 aprile 2010 n.75, utilizzabili sono: letame, letame artificiale, ammendante vegetale semplice non compostato, ammendante compostato misto, ammendante torboso composto. Tra le frazioni palabili assimilate al letame sono utilizzabili: lettiere esauste, materiali palabili ottenuti col trattamento di separazione della frazione solida dei liquami, effluenti sottoposti a trattamento di compostaggio.

·La sostanza organica utilizzata dovrà essere caratterizzate da un rapporto carbonio e azoto maggiore o uguale a 12.

·I terreni sotto impegno, anche in funzione degli avvicendamenti colturali, possono variare nel corso degli anni, ma rispetto alla superficie del primo anno sono ammesse riduzioni non superiori al 15%.

·Limiti quantitativi da rispettare: la quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici ad impegno deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ettaro/anno.

·E' richiesta la conoscenza delle caratteristiche fisico-chimiche del terreno in modo da calcolare il fabbisogno in elementi nutritivi delle colture e redigere il Piano di fertilizzazione analitico.

·Con l'impiego di concimi minerali non è possibile coprire più del 60% del fabbisogno in azoto della

coltura.

·Registrazione schede: è obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti.

·Tenuta della documentazione: il beneficiario è tenuto a conservare per il periodo di impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti e dei concimi minerali; le note di consegna dei materiali palabili; i certificati di analisi del terreno, o i dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli; il piano di fertilizzazione.

Le aziende ricadenti nelle ZVN devono rispettare, oltre alla Direttiva Nitrati Reg. CEE 91/676 che impone come limite massimo 170Kg di azoto per ettaro, gli eventuali limiti più restrittivi riportati nel Programma Regionale di Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati (DGR n.899 del 07.09.2007).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. L'intervento inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione rispettose del suolo ed attraverso la gestione sostenibile delle foreste e dei pascoli, e l'Esigenza 2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

Più nel dettaglio l'intervento soddisfa l'esigenza E.2.12 perché favorisce l'impiego di fertilizzanti e/o ammendanti organici quali fonti principali di apporto di elementi nutritivi, rispetto ai fertilizzanti di sintesi, migliora la struttura e la qualità del suolo, oltre alla fertilità, riducendo i rischi di degrado ed erosione del suolo. Inoltre, l'intervento soddisfa le esigenze E.2.1 ed E.2.4 contrastando i cambiamenti climatici con una duplice azione, da un lato aumentando il contenuto di sostanza organica e la capacità di sequestro del carbonio nei terreni agricoli (mitigazione), dall'altro aumentando la resilienza del suolo all'erosione e alla siccità (adattamento).

Infine, l'esigenza E.2.1 è soddisfatta in quanto tale intervento ha effetti positivi sull'ambiente relativamente al sequestro del carbonio, alla limitazione dei fenomeni erosivi del suolo grazie alla formazione di aggregati strutturali più stabili, nonché al contenimento della lisciviazione dei nitrati.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli e R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento è abbinabile con gli interventi 10.1.1 Produzione integrata, 10.1.3 Conservazione del suolo, 11.1.1 pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 11.2.1 pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

Non si applicano criteri di selezione.

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente

adattati alla nuova struttura legale di cui alla “Nuova condizionalità” del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

·aziende con SAU superiore ad 1 ettaro.

·le aziende con terreni caratterizzati da un contenuto di sostanza organica ricadente nelle classi di dotazione “bassa” o “normale” secondo la griglia riportata di seguito:

Dotazione sostanza organica nel terreno
Bassa (<0,8% terreni sabbiosi, <1% terreni franchi, <1,2% terreni argillosi)
Normale (0,8-1,4% terreni sabbiosi, 1-1,8% terreni franchi, 1,5-2% terreni argillosi)
Elevata (>2% terreni sabbiosi, >2,5% terreni franchi, >3% terreni argillosi)

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

DPD 27/98 del 05.05.2015, Disciplinare di Produzione Integrata 2015 della Regione Abruzzo e s.m.i.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La descrizione puntuale di tali obblighi, da ottemperare al fine di poter effettuare pagamenti a valere del Fear 2023-2027, è rinvenibile nella pertinente sezione del vigente Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Ad ogni buon conto, in applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

PSR Abruzzo 2014-2020

Metodo di calcolo

PSR Abruzzo 2014-2020

Spiegazione supplementare

PSR Abruzzo 2014-2020

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

PSR Abruzzo 2014-2020

Qual è la durata dei contratti?

PSR Abruzzo 2014-2020

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT04_M10.1.4_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.4)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	ITF1;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRAT04_M10.1.4_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.4)

L'indennizzo fa riferimento all'Allegato "Certificazione dei premi" del PSR 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT04_M10.1.4_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.4) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.000,00						14.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.190.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.190.000,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRABR-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo

Codice intervento (SM)	TRABR-8.1.1
Nome intervento	Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Abruzzo prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 8.1.1 del PSR Abruzzo 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)6609 del 9 settembre 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Abruzzo ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì

E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La tipologia di intervento sostiene la creazione ex novo di imboschimenti su terreni agricoli e non agricoli contribuendo, attraverso la creazione di nuove superfici forestali permanenti e/o temporanee, al raggiungimento di obiettivi ambientali della politica comune. L'imboschimento, infatti, favorisce la preservazione del suolo, la regimazione delle acque, la biodiversità e la lotta al cambiamento climatico attraverso lo stoccaggio della CO2.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, e E2.4 - Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti limatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Inoltre, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati e all'Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici, e per l'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, E2.8 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura. L'intervento assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste si collegano direttamente e ne sono conseguenza essenziale per garantirne qualità e continuità nel tempo agli interventi di investimento (impianto) SRD05 ed SRD10 del PSN 2023-2027 e analoghe operazioni dei precedenti documenti di periodi programmazione. Si collegano inoltre in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a

rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Principi di selezione

Per la selezione degli interventi sono stati adottati i criteri basati sui seguenti principi:

- Principi localizzativi: priorità alle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (ex art. 32 del reg. 1305/2013);
- Principi qualitativi: adesione a sistemi di certificazione forestale;
- Superfici che si collegano a interventi realizzati nel precedente periodo di programmazione;
- Sinergie con altre operazioni della misura 8 del PSR abruzzo 2014/22

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Per la selezione dei beneficiari sono stati adottai i seguenti criteri di ammissibilità:

- soggetti privati detentori di terreni, le persone fisiche e loro associazioni, le persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni;
- Soggetti pubblici e privati titolari della gestione della superficie interessata dall'impegno, e loro Associazioni;
- Aggregazioni giuridiche pubblico-private possono beneficiare del premio di manutenzione purchè dimostrino di essere detentori di un titolo giuridico abilitante alla gestione della superficie interessata dall'impegno, per un periodo uguale o superiore a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità per le Azioni attivabili da parte delle Regioni/PPAA

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, è prevista la presentazione di una domanda di sostegno corredata da idoneo "progetto dell'imboschimento" redatto da tecnico abilitato, e la verifica delle seguenti condizioni:

- Le superfici localizzate in collina o montagna;
- terreni oggetto dell'intervento in precedenza non sono stati dichiarati o riconosciuti bosco;
- superfici agricole interessate non sono riconosciute o dichiarate prati e prati/pascoli permanenti;
- superficie minima d'intervento di 1 ettaro;
- gli impianti di specie forestali micorrizzate, zone specificamente vocate;
- la presentazione di un piano di gestione forestale, o di uno strumento equivalente quale il piano di imboschimento che comprende l'analisi delle condizioni locali e della compatibilità con l'ambiente interessato per l'insieme degli aspetti sopra specificati e che sia redatto in conformità alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR
L. N. 353/2000. “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” e s.m.i.
D. L.vo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF);
L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La descrizione puntuale di tali obblighi, da ottemperare al fine di poter effettuare pagamenti a valere del Fear 2023-2027, è rinvenibile nella pertinente sezione del vigente Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Ad ogni buon conto, in applicazione dell’articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla “Nuova condizionalità” del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

al riguardo, vedere il riferimento alla misura del PSR 2014-22

Metodo di calcolo

al riguardo, vedere il riferimento alla misura del PSR 2014-22

Spiegazione supplementare

al riguardo, vedere il riferimento alla misura del PSR 2014-22

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L’art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell’ambito dell’art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell’allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell’art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

È previsto l’impego ad assicurare il rispetto della durata minima del ciclo prevista per la tipologia di impianto finanziata

Qual è la durata dei contratti?

Le seguenti tipologie di impianto prevedono quale impegno la durata dell’impianto secondo I seguenti cicli:
1. Impianti da arboricoltura da legno polispecifi, con ciclo superiore a 20 anni (ciclo medio-lungo);
2. Impianti arboreo con ciclo inferiore a 20 anni e non inferiore alla durata minima prevista di 12 anni (ciclo breve);
3. Imboschimento con piante forestali a duplice attitudine con ciclo superiore a 20 anni

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

“Non applicabile”

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT28_M8.1.1_ABR01 - Indennizzo alla superficie forestale sottoposta a impegno, per ettaro di forestazione e imboschimento. Impegni assunti nella Programmazione 2014-2022(Ex Misura 8.1.1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	ITF1;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRAT28_M8.1.1_ABR01 - Indennizzo alla superficie forestale sottoposta a impegno, per ettaro di forestazione e imboschimento. Impegni assunti nella Programmazione 2014-2022(Ex Misura 8.1.1)

L'indennizzo fa riferimento all'Allegato "Certificazione dei premi" del PSR 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT28_M8.1.1_ABR01 - Indennizzo alla superficie forestale sottoposta a impegno, per ettaro di forestazione e imboschimento. Impegni assunti nella Programmazione 2014-2022(Ex Misura 8.1.1) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)	220,00	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	3.020,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	800.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	106.250,00	340.000,00	318.750,00	318.750,00	318.750,00	0,00	0,00	1.402.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	800.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	106.250,00	340.000,00	318.750,00	318.750,00	318.750,00	0,00	0,00	1.402.500,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRFVG-10.1.3 - Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG

Codice intervento (SM)	TRFVG-10.1.3
Nome intervento	Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Friuli Venezia Giulia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.3 del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)5679 dell' 1 agosto 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Friuli Venezia Giulia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il	Qualificante	Sì

	ripristino della fertilità del suolo		
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'inerbimento permanente di frutteti e dei vigneti è una tecnica agronomica adottata soprattutto nelle zone ad elevata piovosità per contrastare l'erosione del terreno. La consociazione tra le coltivazioni arboree e l'inerbimento produce degli equilibri vegeto-produttivi e ambientali limitando il ruscellamento dell'acqua andando a contrastare la lisciviazione del terreno in particolar modo nei vigneti in pendio. Il terreno è arricchito di sostanza organica e pertanto è favorita la struttura e la porosità nonché la portanza che permette

l'ingresso dei mezzi meccanici in ogni momento. Per le aziende che attueranno tale tecnica è previsto il divieto di utilizzare prodotti diserbanti sotto fila. I risultati attesi sul territorio regionale a

seguito dell'applicazione degli impegni previsti dall'intervento sono i seguenti:

· raggiungimento di una riduzione significativa dei trattamenti di diserbo sulle colture oggetto di intervento;
· miglioramento qualitativo delle produzioni;
· riduzione dei fenomeni erosivi e di ruscellamento;
· maggior tutela dell'ambiente;
· impatto positivo sulle riserve di carbonio e sulla diversità microbica del suolo.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento ed E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso. Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli ed E2.4, Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

L'intervento assume, altresì, un rilievo complementare rispetto ad altri interventi ACA previsti dal PSN Italia 2023-2027, contribuendo al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 all'indicatore di risultato R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

Come previsto dal PSR 20214-2020 la Regione Friuli Venezia Giulia non prevede la cumulabilità delle due azioni del presente Intervento con gli altri interventi ACA previsti.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

I richiedenti devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:

1. agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;

2. altri gestori del territorio quando ciò sia giustificato ai fini della realizzazione di obiettivi ambientali;*

3. le superfici eleggibili a pagamento sono esclusivamente quelle ricadenti all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

* Altri gestori del territorio che conducono aziende agricole o compiono un servizio di ricerca e innovazione realizzando tra l'altro investimenti funzionali atti al raggiungimento di obiettivi ambientali ed ecologici andando a potenziare la biodiversità delle specie e degli habitat quali proprietari e/o gestori di superfici multiformi. I risultati occorsi vengono messi a disposizione di tutti i portatori di interesse andando ad incentivare e a migliorare le tecniche agronomiche messe in atto.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

IMPEGNI

I beneficiari hanno l'obbligo di mantenere stabilmente inerbiti gli appezzamenti interessati dai vigneti o dai frutteti.

Il controllo della vegetazione sotto fila dovrà essere eseguito solo tramite lavorazioni meccaniche o sfalcio.

Altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC03	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Come previsto nel testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022:
I vincoli imposti vanno al di là delle BCAA “buone condizioni agronomiche e ambientali” di cui all’articolo 94 e allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 (condizionalità) e dei pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera c) punti ii) e iii) del regolamento (UE) n. 1307/2013 (attività minima),

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Gli aiuti sono concessi per unità di SOI.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

La descrizione dettagliata della metodologia e i calcoli relativi agli interventi di misura, il raffronto degli impegni di condizionalità, greening e pagamenti accoppiati sono esplicitati nell’Allegato del PSR “Certificazione del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 4, 8, 10, 11, 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 1305/2013”.

Spiegazione supplementare

Non si applica

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT_M10.1.3_FVG01 - Inerbimento permanente di frutteti e dei vigneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRAT_M10.1.3_FVG01 - Inerbimento permanente di frutteti e dei vigneti

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT_M10.1.3_FVG01 - Inerbimento permanente di frutteti e dei vigneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	382,00	382,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.570,00						1.570,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	1.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.570,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	244.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.200,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	244.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.200,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG

Codice intervento (SM)	TRFVG-10.1.4
Nome intervento	Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Friuli Venezia Giulia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.4 del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)5679 dell' 1 agosto 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Friuli Venezia Giulia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore	Qualificante	Sì

	forestale		
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'espansione di pratiche colturali che prevedono l'incremento del contenuto in sostanza organica del suolo e la riduzione dei consumi idrici attraverso gli avvicendamenti colturali e la conversione dei seminativi in prato favoriscono la maggior sostenibilità ambientale al fine di ridurre gli apporti di fertilizzanti e fitofarmaci a tutela dell'agroecosistema e della biodiversità. L'intervento è finalizzato inoltre a ridurre la pratica della monosuccessione del mais sui medesimi terreni favorendo un contestuale contenimento degli input chimici.

La sostituzione delle colture è una misura di adattamento di lungo periodo per limitare l'impatto degli effetti del cambiamento climatico (ad esempio siccità estiva); la sostituzione di colture ad elevato fabbisogno idrico con altre meno esigenti e più resistenti alle carenze d'acqua e alle alte temperature offre maggiori probabilità di mantenimento di livelli produttivi adeguati, riducono i prelievi d'acqua e quindi la pressione sulle fonti di approvvigionamento e, infine, contengono i costi legati all'irrigazione, programmata o di soccorso.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, articolato nelle Azioni 1 e 2, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità; 2.8: Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale. Nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati dalle Esigenze 2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; 2.14: Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. L'intervento, inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'Esigenza 2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale.

L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 all' indicatore di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici.

Collegamento con altri interventi
Come previsto dal PSR 20214-2020 la Friuli Venezia Giulia non prevede la cumulabilità delle due azioni del presente Intervento con gli altri interventi ACA previsti.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
I richiedenti devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:
1. agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
2. altri gestori del territorio quando ciò sia giustificato ai fini della realizzazione di obiettivi ambientali;*
3. le superfici eleggibili a pagamento sono esclusivamente quelle ricadenti all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

* Altri gestori del territorio che conducono aziende agricole o compiono un servizio di ricerca e innovazione realizzando tra l'altro investimenti funzionali atti al raggiungimento di obiettivi ambientali ed ecologici andando a potenziare la biodiversità delle specie e degli habitat quali proprietari e/o gestori di superfici multiformi. I risultati occorsi vengono messi a disposizione di tutti i portatori di interesse andando ad incentivare e a migliorare le tecniche agronomiche messe in atto.

Altri criteri di ammissibilità
Oltre alle condizioni di cui sopra devono essere sodisfatti anche i seguenti vincoli specifici per intervento:
1. No Mais

La SOI deve essere stata condotta a mais, nei due anni precedenti, l'inizio dell'impegno.
2. Conversione dei seminativi a prato

La SOI, nei due anni precedenti l'inizio dell'impegno, deve essere stata condotta a seminativo (mais, cereali autunno vernini e proteoleaginose).

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

IMPEGNI
1. No Mais
L'intervento è finalizzato alla diversificazione delle colture a livello aziendale basata sulla riduzione della coltivazione del mais.
I beneficiari hanno l'obbligo di non coltivare a mais più del 20% della SAU aziendale sostituendo questa

coltura con altre colture, sia a ciclo autunno-vernino (ad esempio cereali a paglia, foraggere o proteoleaginose) che primaverile-estivo (ad esempio soia, sorgo o colture proteoleaginose), meno esigenti in termini di input colturali come fertilizzanti e fitofarmaci".

2. Conversione dei seminativi a prato

L'intervento è finalizzato a incentivare la trasformazione in prato di superfici precedentemente destinate a seminativi al fine di aumentare la biodiversità e la diversità del paesaggio.

La conversione dei seminativi in prati prevede i seguenti impegni:

· la conversione deve essere effettuata entro il primo anno d'impegno;

· la conversione può essere effettuata sul 100% della SAU aziendale;

· il prato va mantenuto per l'intero periodo;

· la semina deve essere effettuata entro il 30 di giugno con un miscuglio composto in prevalenza di graminacee e comunque da almeno quattro delle seguenti specie: *Poa pratensis, Dactylis glomerata, Festuca pratensis, Lolium perenne, Festuca rubra, Arrhenatherum elatius.* E' inoltre ammessa nel miscuglio una percentuale non superiore al 10% delle seguenti specie di leguminose: *Trifolium pratense, Lotus corniculatus.*

· Al fine di incrementare ulteriormente la biodiversità delle specie prative è ammesso nell'inserimento del miscuglio di cui sopra, fino al 100%, la presenza di sementi o fiorume di provenienza locale di prati spontanei permanenti polifiti e/o prati stabili;

· la gestione del prato e il controllo della vegetazione avverrà tramite l'esecuzione di due o più sfalci, con asporto della biomassa ottenuta;

· al fine di favorire la tutela di potenziali siti riproduttivi per l'avifauna mantenere una porzione pari al 15% della SOI a prato non sflaciata. Ai fini di evitare l'incespugliamento delle superfici deve essere effettuato lo sfalcio della porzione del 15% dopo il 30 agosto di ogni anno. Le aree non sfalciate posso essere anche aree marginali, prospicenti fossi, canali o scoline oppure localizzate nei pressi di arbusti, siepi od alberi;

· non utilizzare prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti e concimi chimici di sintesi.

Altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare

	almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Come previsto nel testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022: I vincoli imposti vanno al di là delle BCAA “buone condizioni agronomiche e ambientali” di cui all’articolo 94 e allegato Il del regolamento (UE) n. 1306/2013 (condizionalità) e dei pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera c) punti ii) e iii) del regolamento (UE) n. 1307/2013 (attività minima),

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Gli aiuti sono concessi per unità di SOI.

In entrambi gli interventi l'impegno presenta un rischio di sovrapposizione con la componente diversificazione del greening di base ove pertinente. Il calcolo considera come baseline una situazione che rispetta il greening. Il pagamento del PSR verrà differenziato eliminando dal calcolo del mancato reddito e dei costi aggiuntivi l'impegno che si sovrappone con il pagamento greening. Pertanto il premio risulterà scomposto in due pagamenti distinti (pagamento e pagamento greening rispettato).

Nel caso dell'intervento 2 "Conversione dei seminativi a prato" si ravvisa il rischio di doppio finanziamento con la componente EFA. Qualora le superfici vengano utilizzate per soddisfare gli obblighi previsti dalle Aree di interesse ecologico ai sensi del Regolamento (UE) 1307/2013, il premio non verrà corrisposto.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

La descrizione dettagliata della metodologia e i calcoli relativi agli interventi di misura, il raffronto degli impegni di condizionalità, greening e pagamenti accoppiati sono esplicitati nell'Allegato del PSR "Certificazione del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 4, 8, 10, 11, 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 1305/2013".

Spiegazione supplementare

vedere PSR FVG 2014-22

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

3 anni.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT_M10.1.4.1_FVG01 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - NO MAIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		Sì
SRAT_M10.1.4.2.FVG02 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - Conversione seminativi a prato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRAT_M10.1.4.1_FVG01 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - NO MAIS

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.4.2.FVG02 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - Conversione seminativi a prato

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT_M10.1.4.1_FVG01 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - NO MAIS (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	9,00							9,00
SRAT_M10.1.4.2.FVG02 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - Conversione seminativi a prato (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,04							150,04
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	159,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159,04

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	30.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.525,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	30.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.525,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRFVG-10.1.8 - Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG

Codice intervento (SM)	TRFVG-10.1.8
Nome intervento	Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Friuli Venezia Giulia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.3 del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)5679 dell' 1 agosto 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Friuli Venezia Giulia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'attività agricola nel corso del tempo ha selezionato specie e creato numerose varietà e razze che costituiscono un inestimabile patrimonio genetico ed un arricchimento della biodiversità. La biodiversità, in generale, è molto importante poiché garantisce le capacità di adattamento e la persistenza dei biosistemi contro le mutevoli condizioni ambientali. Costituisce inoltre un prezioso serbatoio di geni da cui attingere per migliorare le specie d'interesse zootecnico oppure per far fronte a fattori di stress abiotici o allo sviluppo di agenti patogeni particolarmente aggressivi che in alcuni casi hanno portato al collasso interi sistemi agrari, causando gravi danni economici e sociali. Non sono ancora certi i dati sui meccanismi di integrazione di DNA esogeno nei tessuti animali (contaminazione orrizzontale DNA) (Judy A. Carman1,2 et all., *A long-term toxicology study on pigs fed a combined genetically modified (GM) soy and GM maize diet University of Adelaide, Adelaide, SA, Australia.).* Al fine di preservare il patrimonio genetico delle razze in via di estinzione da eventuali contaminazioni da trasferimento genico orizzontale l'azione prevede, per l'alimentazione degli animali, l'impiego di mangimi che non contengano prodotti da semi geneticamente modificati.

L'erosione delle risorse genetiche animali locali in regione è causata essenzialmente da due fattori ben distinti:

· la sostituzione del bestiame locale con razze cosmopolite a maggiore specializzazione produttiva, in aree a discreta vocazione zootecnica (quali ad esempio la Simmenthal rispetto alla vecchia Pezzata Rossa Friulana), anche mediante progressivi insanguamenti ;

· l'abbandono delle attività zootecniche in aree meno vocate, che porta come conseguenza all'abbandono delle razze ivi spontaneamente selezionatesi (esempio: pecora e capra Istriana sul Carso).

La presente operazione, quindi, ha come finalità:

· la salvaguardia delle risorse genetiche di razze animali storicamente presenti ancora esistenti mediante il mantenimento di un nucleo di capi di riferimento tale da assicurare la disponibilità di una idonea variabilità genetica di razze locali, utile per la continua attività di miglioramento selettivo del patrimonio bovino, caprino, ovino ed equino regionale;

· il recupero delle razze/popolazioni storicamente allevate ma non più presenti in purezza, partendo dai genotipi locali spesso meticciati, anche attingendo se necessario a materiale genetico conservatosi in purezza in regioni limitrofe.

Gli obiettivi operativi della presente azione consistono nel salvaguardare la biodiversità animale attraverso:

· la conservazione del patrimonio genetico delle razze animali locali minacciate di estinzione;
· l'incremento del numero dei capi, consolidando le popolazioni esistenti sul territorio regionale;
· gli scambi genetici e la conseguente variabilità.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7, poiché è rivolto ad incentivare l'allevamento di razze locali al fine di ovviare al fenomeno di estinzione/erosione delle risorse genetiche animali autoctone.

L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'intervento assume delle caratterizzazioni a livello regionale/provinciale in ragione delle diverse risorse

genetiche animali diffuse nei diversi ambienti territoriali.
L'intervento assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
Tutte le azioni previste forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.25 e, pertanto, concorreranno alla sua valorizzazione.
Collegamento con altri interventi

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
I richiedenti devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:
1. agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
2. altri gestori del territorio quando ciò sia giustificato ai fini della realizzazione di obiettivi ambientali;*
3. le UBA eleggibili a pagamento sono esclusivamente quelle ricadenti all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
4. possedere l'iscrizione sul Sistema Informativo Veterinario (BDN).

* Altri gestori del territorio che conducono aziende agricole o compiono un servizio di ricerca e innovazione realizzando tra l'altro investimenti funzionali atti al raggiungimento di obiettivi ambientali ed ecologici andando a potenziare la biodiversità delle specie e degli habitat quali proprietari e/o gestori di superfici multiformi. I risultati occorsi vengono messi a disposizione di tutti i portatori di interesse andando ad incentivare e a migliorare le tecniche agronomiche messe in atto.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti le azioni previste dall'intervento:
I beneficiari, a seconda della razza allevata, devono adempiere ai seguenti obblighi:
·mantenere o incrementare annualmente la consistenza iniziale dell'allevamento;
·i capi delle razze ovine Istriana (Carsolina), Alpagota e Plezzana, la razza equina Norica e le razze bovine Pustertaler devono essere iscritti ai corrispondenti Registri Anagrafici (RA);
·i capi delle razze equina CAITPR e bovina Grigio Alpina,Pinzgauer e Pezzata Rossa Friulanadevono essere iscritti ai corrispondenti Libri Genealogici (LG);
·le fattrici devono essere fecondate da maschi appartenenti alla stessa razza e iscritti ai rispettivi LG o RA;
·hanno titolo al premio unicamente le UBA, annualmente verificate, iscritte ai registri LG – RA;
·impiego di mangimi che non contengano prodotti da semi geneticamente modificati (NO OGM) per l'alimentazione dei capi oggetto d'impegno;

le certificazioni in ambito regionale possono essere rilasciate dall'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia su delega AIA e Associazioni Nazionali Allevatori.

Altri obblighi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR05	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare: articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 1, e articoli 18, 19 e 20
SMR06	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE: articolo 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7
SMR09	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
SMR11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Come previsto nel testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022:
I vincoli imposti vanno al di là delle BCAA "buone condizioni agronomiche e ambientali" di cui all'articolo 94 e allegato Il del regolamento (UE) n. 1306/2013 (condizionalità) e dei pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) punti ii) e iii) del regolamento (UE) n. 1307/2013 (attività minima).

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC
Tipo di pagamenti
☐ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☐ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☐ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022. 3 anni.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel PSR14-22, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto

del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT_M10.1.8_FVG01 - Ovini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì
SRAT_M10.1.8_FVG02 - Norico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì
SRAT_M10.1.8_FVG03 - Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido (CAITPR)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì
SRAT_M10.1.8_FVG04 - Grigio Alpina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì
SRAT_M10.1.8_FVG05 - Pinzgauer	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì
SRAT_M10.1.8_FVG06 - Pustertaler	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.25	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRAT_M10.1.8_FVG01 – Ovini

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.8_FVG02 – Norico

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.8_FVG03 - Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido (CAITPR)

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.8_FVG04 - Grigio Alpina

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.8_FVG05 – Pinzgauer

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

SRAT_M10.1.8_FVG06 – Pustertaler

Allegato Certificazione calcolo mancati redditi costi aggiuntivi e standard PSR FVG 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT_M10.1.8_FVG01 - Ovini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	368,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	130,00							130,00
SRAT_M10.1.8_FVG02 - Norico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	399,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	49,00							49,00
SRAT_M10.1.8_FVG03 - Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido (CAITPR) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	427,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	24,00							24,00
SRAT_M10.1.8_FVG04 - Grigio Alpina (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	312,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	270,00							270,00
SRAT_M10.1.8_FVG05 - Pinzgauer (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	341,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	34,00							34,00
SRAT_M10.1.8_FVG06 - Pustertaler (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	528,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)	30,00							30,00

TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG

Codice intervento (SM)	TRFVG-8.1.1
Nome intervento	Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Friuli Venezia Giulia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 8.1 del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)5679 dell' 1 agosto 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Friuli Venezia Giulia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì

E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Finalità e descrizione di seguito riportate fanno riferimento al PSR 2014/2022.

L'imboschimento svolge un ruolo importante nel rispondere ad alcuni dei principali obiettivi ecologici e sociali della politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea. L'imboschimento ha un impatto favorevole sul suolo, l'acqua, l'aria e la biodiversità, risponde alla necessità di valorizzare gli ecosistemi e il sequestro del carbonio, di passare ad una economia a basse emissioni di carbonio e contribuisce anche alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione dei rischi naturali, degli incendi e all'adattamento dei cambiamenti climatici.

Il contesto in cui si inserisce la misura proposta è quello delle aree agricole e non agricole di pianura della Regione, caratterizzate il più delle volte, in particolare negli ambiti di riordino fondiario agricolo realizzati negli ultimi 30 anni, da una notevole semplificazione del paesaggio agrario e dalla riduzione della biodiversità. La creazione di sistemi forestali in queste aree produce positivi effetti in termini di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale di tutela del suolo, d'incremento della biodiversità oltre a contribuire al contenimento degli effetti indotti dal cambiamento climatico, creando anche condizioni favorevoli per l'insediamento e lo sviluppo della fauna selvatica.

Più specificatamente, si ha ragione di ritenere che la sottomisura 8.1 contribuisce direttamente al sequestro di carbonio in quanto questo non avviene solo attraverso l'edificazione di nuovi soprassuoli arborei in aree con bassissimo grado di boscosità e scarsa presenza di componenti arboree, ma anche e soprattutto nel suo immagazzinamento nei prodotti legnosi trasformati per lunghi periodi di emivita (25 anni per i pannelli di legno; 35 anni per i segati – rif. Decisione n. 529/2013/UE concernente tra l'altro norme di contabilizzazione relative alle emissioni e agli assorbimenti di gas a effetto serra)

L'intervento prevede l'erogazione dei premi di manutenzione e di mancato reddito relativi agli impegni accordati in base ai regolamenti (CE) n. 1257/1999 (misura h) e (UE) n. 1698/2005 (misure 221 e 223), (UE)1305/2017 (misura 8.1.1 operazione 2).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, e E2.4 - Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti limatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Inoltre, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati e all'Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione

attiva e sostenibile delle foreste, E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici, e per l'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, E2.8 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura. L'intervento assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste si collegano direttamente e ne sono conseguenza essenziale per garantirne qualità e continuità nel tempo agli interventi di investimento (impianto) SRD05 ed SRD10 del PSN 2023-2027 e analoghe operazioni dei precedenti documenti di periodi programmazione. Si collegano inoltre in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Principi di selezione

I principi di selezione che sono stati adottati sono descritti nel testo in vigore del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2022, tipologia di intervento 8.1.1.

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Soggetti pubblici o privati anche in forma associata.

Nel caso di superficie forestale di proprietà dello Stato il beneficiario è un soggetto privato o un comune in possesso delle disponibilità giuridica del terreno.

Altri criteri di ammissibilità

Superficie minima imboschita è 0,50 ettari.

L'operazione:

- riguarda l'imboschimento di superfici agricole e non agricole ricadenti in regione Friuli Venezia Giulia. Le superfici interessate sono escluse dall'elenco delle zone svantaggiate di cui alla direttiva 75/273/CEE, delimitate ai sensi della direttiva 75/268/CEE;
- prevede la piantagione di alberi o arbusti, in mescolanza tra loro o in purezza, compatibili con le condizioni ecologico-stazionali dell'ambiente locale;
- non prevede interventi su superfici individuate quali prati stabili tutelati ai sensi della normativa regionale.

Per superfici imboschite superiori a 200 ettari:

- deve essere assicurata una mescolanza di specie arboree che includa almeno il 10% di latifoglie per ogni zona o un minimo di tre specie o varietà arboree ivi compresi varietà clonali, di cui la meno

abbondante costituisce almeno il 10% della superficie oggetto di intervento.
Sono esclusi:
- l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida;
- l'impianto di specie a rapido accrescimento per uso energetico;
- l'impianto di alberi di Natale.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Gli impegni prevedono il mantenimento dell'impianto per un numero di annualità previsto dai bandi pubblicati in applicazione ai regolamenti (CE) n. 1257/1999 (misura h) e (UE) n. 1698/2005 (misure 221 e 223), (UE)1305/2017 (misura 8.1.1 operazione 2), così come indicato nel PSR 2014/2022

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La descrizione puntuale di tali obblighi, da ottemperare al fine di poter effettuare pagamenti a valere del Feasr 2023-2027, è rinvenibile nella pertinente sezione del vigente Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Ad ogni buon conto, in applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Sarà corrisposto un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, per il periodo di impegno.

Metodo di calcolo

I premi di manutenzione e di mancato reddito sono basati sui costi standard di manutenzione e sull'ipotesi di mancato reddito agricolo, come previsto dal PSR 2014/2022.

Spiegazione supplementare

vedere PSR FVG 2014-22

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Si veda PSR 2014/2022 - Friuli Venezia Giulia

Qual è la durata dei contratti?

La durata dei contratti è quella prevista nei bandi pubblicati in applicazione ai regolamenti (CE) n. 1257/1999 (misura h) e (UE) n. 1698/2005 (misure 221 e 223), (UE)1305/2017 (misura 8.1.1 operazione 2), così come indicato nel PSR 2014/2022.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

non applicabile.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRAT28_M8.1.1_FVG01 - Trascinamenti forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRAT28_M8.1.1_FVG01 - Trascinamenti forestali

Dal calcolo risulta una differenziale di maggiori costi e mancati guadagni pari a € 1.500,00. Sulla base dell'esperienza in corso sul PSR 2014-2022 per misure analoghe, risulta che un valore di pagamento pari ad € 250,00 garantisce un più ampio numero di beneficiari ed ettari interessati ed è comunque coerente con il raggiungimento del numero di ettari prefissati. Pertanto, al fine di garantire un migliore utilizzo delle risorse pubbliche il valore del pagamento ad ettaro si discosta dal predetto differenziale calcolato senza inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRAT28_M8.1.1_FVG01 - Trascinamenti forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)		400,00	350,00	180,00	150,00			1.080,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		195.000,00	146.000,00	81.000,00	65.000,00			487.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		79.365,00	59.422,00	32.967,00	26.455,00			198.209,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)		195.000,00	146.000,00	81.000,00	65.000,00			487.000,00

	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)		79.365,00	59.422,00	32.967,00	26.455,00			198.209,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

TRLAZ-14 - Transizione - Benessere degli animali Lazio

Codice intervento (SM)	TRLAZ-14
Nome intervento	Transizione - Benessere degli animali Lazio
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lazio prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 14 del PSR Lazio 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)909 del 9 febbraio 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lazio ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Come da PSR Lazio 2014-2022,l'intervento intende completare la promozione delle operazioni in grado di incrementare significativamente il benessere psicofisico degli animali, individuando specifici ed oggettivi interventi zootecnici. La Misura premia gli allevatori che si impegnano a superare le norme minime prescritte dalla normativa vigente e sostengono costi aggiuntivi e mancati redditi. Gli interventi previsti costituiscono anche una risposta alle diverse criticità riscontrate nel settore zootecnico. Il superamento di tale criticità viene considerata strategica per un graduale processo di estensivizzazione della produzione zootecnica, sia per Unità di superficie aziendale che per carico animali con beneficio, quindi, anche in termini di impatto ambientale degli allevamenti stessi. Inoltre, la propensione degli allevatori ad adottare sistemi di allevamento sempre più attenti e rispettosi della vita degli animali potrà tradursi con effetti positivi oltre che sulle diverse specie allevate anche sull'ambiente.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce all'esigenza 3.12 "Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva" e, indirettamente, all'esigenza 3.13 "Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici".

Collegamento con i risultati

L'intervento concorre al raggiungimento del risultato R.44 "Migliorare il benessere degli animali: quota di unità di bestiame (UBA) oggetto di azioni di sostegno per migliorare il benessere degli animali".

Collegamento con altri interventi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

La descrizione puntuale di tali obblighi, da ottemperare al fine di poter effettuare pagamenti a valere del Feasr 2023-2027, è rinvenibile nella pertinente sezione del vigente Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Ad ogni buon conto, in applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

La descrizione puntuale di tali obblighi, da ottemperare al fine di poter effettuare pagamenti a valere del Feasr 2023-2027, è rinvenibile nella pertinente sezione del vigente Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Ad ogni buon conto, in applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Il pagamento è ammissibile in quanto parte di un programma ambientale del governo chiaramente definito e dipende dal rispetto di condizioni specifiche nell'ambito del programma governativo, comprese le condizioni relative ai metodi di produzione o ai fattori produttivi. Inoltre, l'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma governativo.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
M14_1-LAZ-B.01 - BOVINI DA CARNE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.44	Sì
SRA30-LAZ-B.02 - BOVINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.44	Sì
SRA30-LAZ-B.03 - BUFALINI DA LATTE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.44	Sì
SRA30-LAZ-B.04 – CAPRINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.44	Sì
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.44	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
M14_1-LAZ-B.01 - BOVINI DA CARNE

Rif. PSR Lazio 2014-2022

SRA30-LAZ-B.02 - BOVINI DA LATTE

Rif. PSR Lazio 2014-2022

SRA30-LAZ-B.03 - BUFALINI DA LATTE

Rif. PSR Lazio 2014-2022

SRA30-LAZ-B.04 – CAPRINI

Rif. PSR Lazio 2014-2022

SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI

Rif. PSR Lazio 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
M14_1-LAZ-B.01 - BOVINI DA CARNE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	235,00							235,00
SRA30-LAZ-B.02 - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	220,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	275,00							275,00
SRA30-LAZ-B.03 - BUFALINI DA LATTE	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00							

(Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	193,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	237,00							237,00
SRA30-LAZ-B.04 - CAPRINI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	519,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	15,00							15,00
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	540,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
TOTALE	O.18 (unità: Capi di bestiame)	0,00	984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	984,00

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	61.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.050,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLAZ-8.1.1 - Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio

Codice intervento (SM)	TRLAZ-8.1.1
Nome intervento	Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lazio prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 8.1 del PSR Lazio 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2022)909 del 9 febbraio 2022.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lazio ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore	Qualificante	Sì

	forestale		
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Come da PSR Lazio 2014-2022, l'intervento prevede la finalizzazione degli imboschimenti su superfici agricole e non agricole (escludendo habitat sensibili come le zone umide), con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali che non escludono interventi di gestione, utilizzazione e reimpianto a fini anche produttivi, utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone, preferibilmente di provenienza locale.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, e E2.4 - Implementare piani e azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti limatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Inoltre, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati e all'Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici, e per l'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7 - Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, E2.8 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura. L'intervento assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste si collegano direttamente e ne sono conseguenza essenziale per garantirne qualità e

continuità nel tempo agli interventi di investimento (impianto) SRD05 ed SRD10 del PSN 2023-2027 e analoghe operazioni dei precedenti documenti di periodi programmazione. Si collegano inoltre in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Principi di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L’art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell’ambito dell’art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell’allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell’art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza. **Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell’intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.**

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lazio 2014-2022

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SM_8.1_O8_1_1-LAZ-01 - MISURA 221 “PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITI4;	R.17	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SM_8.1_O8_1_1-LAZ-01 - MISURA 221 “PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"

Rif. PSR Lazio 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SM_8.1_O8_1_1-LAZ-01 - MISURA 221 “PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)		750,00						750,00
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)	0,00	705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	142.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.450,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.01 - Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.01
Nome intervento	Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.01 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del	Qualificante	Sì

	suolo		
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento, ~~ed~~ E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, favorendo la riduzione degli impieghi e dei rischi connessi al loro uso e E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento. Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli ed E2.4, Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.

L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 gestione sostenibile dei nutrienti, R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM FERT – Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (zone ordinarie) RM FIT – Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

CGO 7 - Gli impegni previsti dal CGO 7 sono di livello generale e normano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari per tutti gli agricoltori, mentre il rispetto dei disciplinari vincola l'agricoltore che aderisce all'operazione a utilizzare esclusivamente i principi attivi previsti dai disciplinari con limitazioni anche di frequenza dei trattamenti medesimi. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline. CGO 2 - Gli impegni previsti dal CGO 2 sono di livello generale e normano l'utilizzo dei fertilizzanti per tutti gli agricoltori che hanno terreni in ZVN, mentre il rispetto dei disciplinari vincola l'agricoltore che aderisce all'operazione a predisporre un piano di concimazione più dettagliato sulla base di analisi del terreno. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline. CGO 1 – Tra gli impegni del CGO 1 figura il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente. L'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline in quanto prevede la registrazione dell'utilizzo dell'acqua aziendale. BCAA 6 – L'impegno di baseline prevede, sulle superfici a seminativo e colture permanenti (frutteti e vigneti), una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, di mantenere in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio). Gli impegni dell'operazione risultano di livello superiore rispetto alla baseline in quanto: l'impegno "Inerbimento dell'interfila negli impianti arborei" è richiesto per l'intera durata dell'impegno e l'impegno accessorio "cover crop" prevede la semina di una copertura vegetale con determinate essenze (leguminose ad esempio, veccia, trifoglio, anche in consociazione) che permane in campo per un periodo più lungo rispetto a quello previsto dalla BCAA 6. Gli impegni RM FIT sono di livello generale e normano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari per tutti gli agricoltori e prevedono l'obbligo del controllo funzionale delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuata presso centri prova autorizzati (rif. Art. 12 del Dlgs n. 150/2012). Gli impegni dell'operazione sono di livello superiore rispetto alla baseline in quanto prevedono il possesso della Certificazione volontaria di regolazione o taratura delle macchine per i trattamenti fitosanitari prevista al punto A.3.7 del PAN a completamento delle operazioni di controllo funzionale di cui allegato II del DM 22.1.2014 ed i disciplinari dettagliano in modo puntuale gli interventi da effettuare sulle singole colture. Gli impegni RM FERT sono di livello generale e normano l'utilizzo dei fertilizzanti mentre il rispetto dei disciplinari vincola l'agricoltore che aderisce all'operazione a predisporre un piano di concimazione più dettagliato sulla base di analisi del terreno. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base: (a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione. (b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.01-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Produzione integrata- Orticole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-02-Produzione integrata – Arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-03-Produzione integrata- Riso	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-04-Produzione integrata- Riso con sommersione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-05-Produzione integrata- Riso con cover	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-06-Produzione integrata- Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-07 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-07-Produzione integrata- Seminativi con cover	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-08 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-08-Produzione integrata- Colture foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-09 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-09-Produzione integrata- Orticole (Beneficiari soci OP)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì
OP10.1.01-LOM-10 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-10-Produzione integrata- Arboree (Beneficiari soci OP)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
OP10.1.01-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Produzione integrata- Orticole

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-02-Produzione integrata – Arboree

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-03-Produzione integrata- Riso

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-04-Produzione integrata- Riso con sommersione

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-05-Produzione integrata- Riso con cover

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-06-Produzione integrata- Seminativi

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-07 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-07-Produzione integrata- Seminativi con cover

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-08 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-08-Produzione integrata- Colture foraggere

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-09 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-09-Produzione integrata- Orticole (Beneficiari soci OP)

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.01-LOM-10 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-10-Produzione integrata- Arboree (Beneficiari soci OP)

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.01-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Produzione integrata- Orticole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-02-Produzione integrata - Arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-03-Produzione integrata- Riso (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-04-Produzione integrata- Riso con sommersione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-05-Produzione integrata- Riso con cover (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-06-Produzione integrata- Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-07 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-07-Produzione integrata- Seminativi con cover (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

OP10.1.01-LOM-08 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-08-Produzione integrata- Colture foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-09 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-09-Produzione integrata- Orticole (Beneficiari soci OP) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-10 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-10-Produzione integrata- Arboree (Beneficiari soci OP) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	9.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	6.900.000,00	12.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	2.808.300,00	4.924.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.733.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.02 - Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.02
Nome intervento	Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del	Qualificante	Sì

	suolo		
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento ed E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento e l'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni delineati dall'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli.

L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R.22 Gestione sostenibile dei nutrienti, R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Altri criteri di ammissibilità

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Nessuno

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Gli impegni previsti dal CGO 7 sono di livello generale e normano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari per tutti gli agricoltori, mentre l'impegno dell'operazione vincola l'agricoltore ad effettuare esclusivamente il diserbo in un determinato periodo dell'anno. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Avvicendamento con Leguminose foraggere	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19; R.21; R.22; R.24	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
OP10.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Avvicendamento con Leguminose foraggere

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.01-LOM-01-Avvicendamento con Leguminose foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	20.350,00	0,00	0,00	0,00	20.350,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.03 - Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.03
Nome intervento	Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.03 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.7.
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore di risultato R.31.

Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

014 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC03	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Nessuna

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 3 - L'impegno di baseline prevede il divieto di bruciatura delle stoppie, mentre l'impegno accessorio "mantenimento stoppie in campo" dell'operazione va al di là della baseline in quanto prevede anche la permanenza delle stoppie in campo fino alla fine del periodo invernale. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline. BCAA 6 – L'impegno di baseline prevede, sulle superfici a seminativo, una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, di mantenere in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio). Gli impegni dell'operazione risultano di livello superiore rispetto alla baseline in quanto l'impegno accessorio "cover crop" prevede la semina di una copertura vegetale con determinate essenze (leguminose ad esempio, veccia, trifoglio, anche in consociazione) che permane in campo per un periodo più lungo rispetto a quello previsto dalla BCAA 6.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Spiegazione supplementare

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.03-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-01-Conservazione biodiversità nelle risaie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì
OP10.1.03-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-02-Conservazione biodiversità nelle risaie con gestione stoppie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì
OP10.1.03-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-03-Conservazione biodiversità nelle risaie con sommersione risaie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì
OP10.1.03-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-04-Conservazione biodiversità nelle risaie con cover crops	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
OP10.1.03-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-01-Conservazione biodiversità nelle risaie

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.03-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-02-Conservazione biodiversità nelle risaie con gestione stoppie

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.03-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-03-Conservazione biodiversità nelle risaie con sommersione risaie

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.03-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-04-Conservazione biodiversità nelle risaie con cover crops

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.03-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-01-Conservazione biodiversità nelle risaie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-02-Conservazione biodiversità nelle risaie con gestione stoppie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-03-Conservazione biodiversità nelle risaie con sommersione risaie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.03-LOM-04-Conservazione biodiversità nelle risaie con cover crops (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

TRLOM-10.1.04 - Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.04
Nome intervento	Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	**Descrizione**
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.04 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. Inoltre, nel contribuire all'Obiettivo specifico 4, soddisfa l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli ed E2.4, Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale.
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Altri criteri di ammissibilità

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC03	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 3 – L'impegno di baseline prevede il divieto di bruciatura delle stoppie, mentre l'impegno dell'operazione prevede il mantenimento in loco dei residui colturali e/o delle stoppie delle colture principali praticate per avere uno strato di materiale vegetale a scopo protettivo (mulching). Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline.

BCAA 5 - L'impegno di baseline prevede in presenza di terreni con una pendenza media superiore al 10%, che manifestano fenomeni erosivi, evidenziabili ad esempio dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), o suscettibili di manifestarli, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie, il divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio. Mentre l'impegno dell'operazione prevede tecniche di coltivazione "leggere" (sodo, minima lavorazione

strip till) su ogni tipo di terreno e da effettuarsi durante tutto l'anno al fine di conservare la funzionalità/fertilità del suolo. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore alla baseline.

BCAA 6 – L'impegno di baseline prevede, sulle superfici a seminativo, una copertura minima erbacea del suolo o, in alternativa, di mantenere in campo i residui della coltura precedente, per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio), mentre l'impegno accessorio "cover crop" prevede la semina di una copertura vegetale con determinate essenze (es. leguminose) che permane in campo per un periodo più lungo rispetto a quello previsto dalla BCAA 6. Pertanto, l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto al baseline.

CGO 7 - Gli impegni previsti dal CGO 7 sono di livello generale e normano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari; mentre l'impegno dell'operazione vincola a non effettuare nessun tipo di trattamento sulla cover crop eccetto il disseccamento in un determinato periodo dell'anno. Pertanto l'impegno dell'operazione è di livello superiore rispetto la baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

Non si applica

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.04-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-01-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì
OP10.1.04-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-02-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da agricoltura convenzionale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì
OP10.1.04-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-03-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì
OP10.1.04-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-04-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione con cover crops	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì
OP10.1.04-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-05-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì
OP10.1.04-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-06-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione con cover crops	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.12; R.14; R.19	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

OP10.1.04-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-01-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.04-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-02-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da agricoltura convenzionale

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.04-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-03-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.04-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-04-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione con cover crops

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.04-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-05-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.04-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-06-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione con cover crops

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.04-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-01-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-02-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da agricoltura convenzionale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-03 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-03-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-04 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-04-Agricoltura Conservativa - Azione 1	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	

Semina su sodo da minima lavorazione con cover crops (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-05 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-05-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-06 - ENVCLIM- OP10.1.04-LOM-06-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione con cover crops (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	19.500,00	19.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	43.500,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	6.500.000,00	6.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	14.500.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	2.645.500,00	2.645.500,00	610.500,00	0,00	0,00	0,00	5.901.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.08 - Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.08
Nome intervento	Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.08 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.7 ed E2.8.
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore R 31.
Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri obblighi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC
☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa
☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR03	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici: articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
SMR04	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: articolo 6, paragrafi 1 e 2

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Nessuno

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Gli impegni dei CGO3/CGO4 prevedono su canneti, cariceti e molinieti precisi divieti temporali per effettuare lo sfalcio; mentre l'impegno dell'operazione prevede che lo sfalcio venga effettuato con particolari modalità di gestione per la salvaguardia della biodiversità e obbliga all'asportazione della biomassa vegetale tagliata. Pertanto gli impegni dell'operazione sono di livello superiore rispetto alla baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ SIGC
☐ Non SIGC

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.08-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.08-LOM-01-Salvaguardia canneti, cariceti, molinieti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
OP10.1.08-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.08-LOM-01-Salvaguardia canneti, cariceti, molinieti

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.08-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.08-LOM-01-Salvaguardia canneti, cariceti, molinieti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	200,00	300,00	10,00	0,00	0,00	0,00	510,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	103.000,00	195.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	41.921,00	79.365,00	814,00	0,00	0,00	0,00	122.100,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.10 - Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.10
Nome intervento	Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.10 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.14 di tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento ed E2.15 di riduzione delle emissioni di ammoniaca e dei gas collegati al potenziale inquinamento dell'aria.
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce il contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.20 e R.22.
Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM FERT - Requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti (zone ordinaria)

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

L’impegno di baseline del CGO 2/RM FERT prevede il rispetto delle regole di spandimento degli e.a. previsti dal programma di azione nitrati al fine di tutelare la qualità delle acque; mentre l’impegno dell’operazione risulta di livello superiore rispetto la baseline, in quanto, oltre al rispetto degli impegni previsti dal CGO2/RM FERT, prevede l’utilizzo di tecniche di iniezione diretta e/o l’uso di macchine/attrezzature/impianti fissi per la fertirrigazione degli effluenti di allevamento ha effetti positivi anche sulla qualità dell’aria.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.10-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Tecniche di distribuzione effluenti di allevamento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.20; R.22	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
OP10.1.10-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Tecniche di distribuzione effluenti di allevamento

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.10-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Tecniche di distribuzione effluenti di allevamento (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	40.700,00	0,00	0,00	0,00	40.700,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.1.11 - Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.1.11
Nome intervento	Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.11 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.7.
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.
Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore di risultato R.25.
Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri obblighi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

-

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
OP10.1.11-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-01-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - Bovini, ovini, caprini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.25	Sì
OP10.1.11-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-02-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - Equini	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.25	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

OP10.1.11-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-01-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - Bovini, ovini, caprini

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP10.1.11-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-02-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono -Equini

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
OP10.1.11-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-01-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - Bovini, ovini, caprini (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)								
OP10.1.11-LOM-02 - ENVCLIM- OP10.1.11-LOM-02-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	

abbandono -Equini (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità:)								
TOTALE	O.19 (unità: Unità a sostegno delle risorse genetiche)	0,00	0,00	1.300,00	150,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	540.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	219.780,00	24.420,00	0,00	0,00	0,00	244.200,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-10.10.7 - Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-10.10.7
Nome intervento	Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del

Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.07 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021; a valere del Reg. (UE) 1698/2005 di cui alla misura M214G del PSR Lombardia 2007-2013.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità dell'OP 10.1.07 del PSR 2014-2022 e della Misura 214G del PSR 2007-2013 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e	Qualificante	Sì

	ripristino del paesaggio rurale		

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 6, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.7 ed E.2.8
L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.
Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore di risultato R.31.
Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Nessuno

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

BCAA 8 – L'impegno di baseline prevede il rispetto dei divieti temporali in caso di eventuali potature e contenimento di specie arbustive o arboree alloctone ed invadenti, non la loro gestione e manutenzione attiva; mentre l'impegno dell'operazione prevede una serie di interventi di manutenzione attiva necessari al mantenimento in efficienza dell'area umida realizzata con l'operazione 4.4.02 e/o la misura 216. Pertanto gli impegni dell'operazione sono di livello superiore rispetto alla baseline.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ **SIGC**

☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07 Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07 Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)

☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07 Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 10.1.07 Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M214G

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
M214G-LOM-02 - ENVCLIM- M214G-LOM-01-LOM-02-Miglioramento ambientale del territorio rurale - pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
OP10.1.07-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Mantenimento funzionale delle zone umide	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.31	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

M214G-LOM-02 - ENVCLIM- M214G-LOM-01-LOM-02-Miglioramento ambientale del territorio rurale - pianura

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

OP10.1.07-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Mantenimento funzionale delle zone umide

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
M214G-LOM-02 - ENVCLIM- M214G-LOM-01-LOM-02-Miglioramento ambientale del territorio rurale - pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.07-LOM-01 - ENVCLIM- OP10.1.07-LOM-01-Mantenimento funzionale delle zone umide (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	0,00	80,00	80,00	50,00	17,00	17,00	0,00	244,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	150.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	20.350,00	20.350,00	12.210,00	4.070,00	4.070,00	0,00	61.050,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRLOM-11.1-11.2 - Transizione – Agricoltura biologica Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-11.1-11.2
Nome intervento	Transizione – Agricoltura biologica Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 11 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle	Qualificante	Sì

	emissioni di gas climalteranti		
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica	Strategico	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico
L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.2, E2.4 ed E2.6; nell'ambito dell'obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 e E2.14. Infine nel contribuire all'Obiettivo specifico 6, soddisfa l'esigenza E2.7.

L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati
L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 all'indicatore di risultato R.14; nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19, R.21, R.24 e R.29; nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 all'indicatore di risultato R.31.

Collegamento con altri interventi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Revisione impegni
In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri criteri di ammissibilità
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.
Altri obblighi
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM FERT – Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (zone ordinarie)
RM FIT – Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Il regolamento Reg. UE 848/2018 e ssmmii comporta limitazioni di utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti, pertanto gli impegni della presente Misura si configurano di livello superiore rispetto a quelli di CGO 2-7/RM FERT-RM FIT che prevedono obblighi meno stringenti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC
Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell’ambito dell’architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
M11-LOM-01 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Arboree	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31	Sì
M11-LOM-02 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31	Sì
M11-LOM-03 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Orticole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31	Sì
M11-LOM-04 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantener le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Prati permamenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31	Sì
M11-LOM-05 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture foraggere per aziende zootecniche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.14; R.19; R.21; R.24; R.29; R.31	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

M11-LOM-01 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Arboree

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

M11-LOM-02 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica – Seminativi

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

M11-LOM-03 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Orticole

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

M11-LOM-04 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantener le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Prati permamenti

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

M11-LOM-05 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture foraggere per aziende zootecniche

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
M11-LOM-01 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Arboree (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-02 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-03 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Orticole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-04 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantener le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Prati permamenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-05 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.05 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	

Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture foraggere per aziende zootecniche (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-8.1.02
Nome intervento	Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021; a valere del Reg. (UE) 1698/2005 di cui alla misura M221 del PSR Lombardia 2007-2013; a valere del Reg. (UE) 1257/1999 di cui alla misura H del PSR Lombardia 2000-2006.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità dell'OP 8.1.02 del PSR 2014-2022, della Misura 221 del PSR 2007-2013 e della Misura H del PSR 2000-2006 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio.

L'intervento concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Principi di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:
Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Nessuno

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Spiegazione supplementare

Nessuna

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L’art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell’ambito dell’art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell’allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell’art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.
Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell’intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?
☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l’OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l’OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

"non applicabile"

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM-M8SM8.1OP8.1.02-LOM-01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì

OP8.1.02-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM-M8SM8.1OP8.1.02-LOM-01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP8.1.02-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole – manutenzione

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

- mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme)	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM-M8SM8.1OP8.1.02-LOM-01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
OP8.1.02-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								

TRSIC-10.1.B - Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili Sicilia

Codice intervento (SM)	TRSIC-10.1.B
Nome intervento	Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili Sicilia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITG1	Sicilia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Sicilia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 10.1.B del PSR Sicilia 2014-2022 approvato, da ultimo, con DecisioneC(2021)853 del 19 novembre 2021.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Sicilia ha attestato che le condizioni di ammissibilità della misura del PSR 2014-2022 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.20 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni di ammoniaca
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'operazione risponde prioritariamente alla tutela delle risorse idriche attraverso una riduzione dell'impatto inquinante sulle acque dei suoli e alla gestione razionale della risorsa idrica, concorre anche alla tutela della risorsa suolo tramite l'adozione di tecniche di gestione conservative in grado di migliorare la fertilità complessiva e contrastare il declino della sostanza organica nonché i fenomeni di erosione e desertificazione nelle aree sensibili, alla tutela della biodiversità a seguito dell'esclusione della pratica del diserbo, al migliore utilizzo dei prodotti fitosanitari a minore impatto ambientale derivante dall'adozione delle "Norme di difesa integrata delle colture" definite dal DPI regionale allegato al PSR nonché alla razionalizzazione degli interventi di fertilizzazione in base alle effettive esigenze delle piante.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, coerentemente con l'Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nelle Esigenze E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento e l'esigenza E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli.

L'intervento contribuisce al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo nell'ambito dell'Obiettivo specifico 5 agli indicatori di risultato R.19 Migliorare e proteggere i suoli, R.21 Tutelare la qualità dell'acqua, R 22, R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 agli indicatori di risultato R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici e R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa.

Collegamento con altri interventi

L'intervento non è combinabile con altri interventi agro-climatici-ambientali ad eccezione dell'operazione relativa all'allevamento di razze in pericolo di estinzione

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'azione si applica su tutto il territorio regionale. Ai sensi del par. 2 dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non si prevede di applicare criteri di selezione. Qualora le richieste pervenute e ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie verrà data priorità in ordine di precedenza alle aziende ubicate per almeno il 50% della SAU ammissibile nelle seguenti aree:

Priorità 1) aree individuate dalla Regione Siciliana ai sensi della direttiva 91/676/CEE come zone vulnerabili ai nitrati (ZVN);

Priorità 2) aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque;

Priorità 3) aree a rischio di erosione e/o desertificazione, in particolare con erosione superiore a 6 t/ha/anno e/o con sensibilità alla desertificazione classificata fragile o critica.

Priorità 4) zone Natura 2000 (SIC e ZPS), individuate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone di alto valore naturale inserite nel sistema regionale delle aree naturali protette (parchi, riserve e parchi archeologici);

All'interno delle suddette aree prioritarie verrà data precedenza alle aziende che hanno una Maggiore percentuale di Superficie Agricola Totale ricadente in tali aree

Revisione impegni

In applicazione dell'articolo 48 del Reg. (Ue) 2013/1305 sulla clausola di revisione delle condizioni e degli impegni, gli stessi oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno conseguentemente adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 con la modifica delle corrispondenti sezioni di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Sono ammessi gli agricoltori singoli ed associati. Gestori del territorio quali: Enti locali che conducono terreni agricoli confiscati alla mafia.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovranno dimostrare la disponibilità delle superfici per tutto il periodo dell'impegno (5 anni) in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di un valido contratto di affitto o di comodato d'uso e di essere in possesso di partita IVA in campo agricolo.

Considerato l'onere amministrativo sproporzionato rispetto al beneficio la superficie minima aziendale ammessa a premio è di 1 ha; il limite minimo viene ridotto a ettari 0,5 per le Isole Minori.

L'adesione all'operazione dovrà essere applicata nell'intera superficie agricola utilizzata al momento della sottoscrizione dell'impegno iniziale e per tutte le colture presenti. Sono escluse dall'impegno alla presente operazione le superfici aziendali sottoposte a ritiro e le superfici imboschite. Inoltre, sono esclusi dagli aiuti i pascoli, i prati permanenti e le superfici destinate ai campi degli agricoltori custodi.

In applicazione all'art. 47 par. 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si applica quanto segue:

· la superficie richiesta a premio, nel corso dell'impegno, può essere ampliata nel rispetto delle condizioni di ammissibilità (disponibilità per tutto il restante periodo d'impegno ed assoggettata al regime di controllo) sino ad un massimo del 10% della superficie iniziale ammessa della domanda d'aiuto.

· la superficie richiesta a premio con la domanda di aiuto, nel corso dell'impegno, può ridursi sino ad un massimo del 10% della superficie iniziale ammessa della domanda d'aiuto nel rispetto della superficie minima.

Altri criteri di ammissibilità

La Regione non prevede ulteriori condizioni di ammissibilità

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

I beneficiari dell'aiuto devono aderire agli specifici programmi regionali di miglioramento dell'efficienza delle tecniche di fertilizzazione e irrigazione (in caso di colture irrigue), che prevedono l'utilizzazione di appositi software (METAFERT e IRRISIAS) realizzati e resi disponibili gratuitamente dai Servizi di Sviluppo Agricolo dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari sul proprio sito, inoltre dovranno avvalersi di tecnici agricoli in possesso dell'abilitazione per l'attività di consulenza prevista dal PAN.

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione e dalla degradazione, nonché la prevenzione del declino della sostanza organica, dovranno essere adottate le seguenti modalità di gestione del suolo:

Seminativi:

· nei seminativi a ciclo primaverile-estivo, esecuzione di una coltura di copertura (favino, trifoglio, lupino, meliloto, veccia, erba medica e miscugli di graminacee e leguminose) durante il periodo autunno-vernino, periodo in cui il suolo rimarrebbe nudo e quindi suscettibile all'incrostamento per l'assenza di copertura vegetale e sovescio; tale adempimento va effettuato ogni anno in cui viene praticata la coltura a ciclo primaverile-estivo;

· applicazione di una rotazione che preveda almeno due anni, anche non consecutivi, ogni 5 anni di una coltura di leguminosa entro il periodo dell'impegno;

· l'esclusione della pratica della mono successione dei cereali;

· obbligo dell'incorporazione nel suolo dei residui colturali della coltura precedente.

Seminativi con terreni in pendio (pendenza media >8% individuata tramite il sistema informativo nazionale):

· esecuzione dell'aratura secondo un andamento trasversale rispetto alle linee di massima pendenza entro i limiti consentiti dalla sicurezza al ribaltamento, nonché coltivazione lungo le curve di livello piuttosto che a rittochino;

· se in presenza di terreni lavorati a rittochino, realizzazione di solchi acquai temporanei dopo la lavorazione del suolo a distanza non superiore a 40 m, in alternativa potranno essere realizzate delle fasce di terreno non lavorato con inerbimento permanente di larghezza almeno di 5 m.

Colture arboree e vite

· Inerbimento temporaneo con leguminose o graminacee o miscugli di graminacee e leguminose da seminare in autunno nell'interfila ed almeno a file alterne in quantità tale da garantire sufficiente copertura del suolo e sovesciare in primavera (marzo-aprile); per le superfici ricadenti nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE oltre a quanto già sopra indicato, nelle altre interfile l'inerbimento dovrà essere realizzato nel rispetto della normativa regionale per l'attuazione della Direttiva Nitrati.

· Nei casi di impianti arborei con condizioni inadeguate per la conduzione delle operazioni colturali necessarie alla gestione delle colture da sovescio con attrezzature idonee e nei casi in cui sono presenti affioramenti rocciosi tali da interferire sulle suddette operazioni colturali (rocciosità > al 2%), in alternativa al sovescio si dovranno effettuare, almeno a file alterne, apporti al terreno di ammendanti organici naturali (compost). A tal fine i beneficiari dovranno impegnarsi ad apportare al terreno una quantità media annua di 1,0 tonnellata/ettaro di compost di qualità (ammendante compostato verde e/o ammendante compostato misto come definiti dal D.L. 217/06) con esclusione di quelli che contengono fanghi.

Inoltre, i beneficiari che aderiscono all'azione sono tenuti all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

· rispetto delle "Norme di difesa integrata delle colture" in vigore e definite nel DPI regionale, allegate al PSR

· rinuncia alla pratica del diserbo effettuata con prodotti chimici;

· al fine di contrastare il depauperamento della naturale fertilità dei suoli o il potenziale inquinamento delle acque determinati da un errato uso di fertilizzanti si devono adottare delle pratiche di concimazione che siano in armonia con le reali asportazioni delle colture e con le caratteristiche e qualità dei suoli, pertanto gli interventi di fertilizzazione dovranno essere effettuati nel rispetto di un "Piano di concimazione annuale", realizzato con l'applicativo on-line METAFert messo a disposizione dal Dipartimento Agricoltura, da adottare sin dal primo anno d'impegno, predisposto sulla base di un'analisi completa del terreno effettuata il primo anno, su uno o più campioni di suolo, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. Le analisi del terreno dovranno essere ripetute ogni due anni, a partire dal 3° anno d'impegno, ed effettuate in forma "semplificata", sempre secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. Il "Piano di concimazione aziendale" dovrà prevedere un utilizzo di azoto di origine organica (concimi organici di qualità ammessi dall'agricoltura biologica), in misura non inferiore al 30% del totale apportato;

· divieto di spargimento di liquami e/o fanghi.

Nel corso dell'impegno possono essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione il reinnesto, l'impianto e/o l'espianto di colture perenni (arboree e vite) nelle superfici assoggettate, qualora tali interventi si rendano necessari per una corretta gestione dell'azienda. Le colture perenni non ancora in

produzione usufruiranno di un premio ridotto.

E' ammessa nell'ambito della rotazione agraria la pratica del maggese vestito senza corresponsione di alcun aiuto; inoltre, qualora vengano effettuate colture intercalari, è obbligatoria l'osservanza delle prescrizioni sopra indicate.

Altri obblighi

I beneficiari oltre agli impegni descritti al punto precedente devono garantire il rispetto della Condizionalità, requisiti minimi, criteri e attività minime:

- dei pertinenti requisiti relative ai Criteri di Gestione Obbligatori, CG01 (acque) e 10 (Prodotti fitosanitari) e della Buone Condizioni Agronomiche Ambientali, BCAA 4, 5 e 6 (tutte relative a Suolo e stock di carbonio)

il rispetto dei requisiti minimi relative all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari in applicazione 91/676/CEE del Consiglio. Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti figura anche il divieto di concimazioni inorganiche entro i 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente al BCAA1

014 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola definita per il piano PAC

☐Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

☐Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

RM Fert

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88

Pratica ordinaria

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

-

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

☑ SIGC

☐ Non SIGC

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno sarà concesso su base annua sotto forma di premio ad ettaro secondo le tipologie colturali presenti così come riportato nella tabella che segue.

Entità dell'aiuto per categoria di coltura/raggruppamento colturale

Coltura/raggruppamento colturale Entità dell'aiuto euro/ettaro/anno

Cereali da granella 145

Oleaginose, leguminose da granella e allo stato fresco 170

Foraggere 84

Colture ortive 541

Piante aromatiche officinali 180

Agrumi 580

Mandorlo, noce, nocciolo, carrubo, pistacchio 410

Fruttiferi 790

Uva da vino 700

Olivo 420

Per le colture arboree non ancora in produzione perché di recente impianto o reinnesto, il premio sarà ridotto al 50% rispetto a quello della coltura corrispondente sino all'entrata in produzione.

Metodo di calcolo

Si veda PSR 2014-2022

Spiegazione supplementare

Operazione non è cumulabile con gli aiuti per le medesime superfici delle misure agro-climatiche-ambientali e con il biologico, mentre è compatibile con gli aiuti erogati per l'operazione relativa all'allevamento di razze in pericolo di estinzione in quanto gli impegni sono diversi e il presente intervento non prevede aiuto ad attività zootecnica

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)

☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Si veda PSR 2014-2022

Qual è la durata dei contratti?

La durata degli impegni è 5 anni.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.
(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRA20 - SIC.01 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	ITG1;	R.19; R.20; R.21; R.22	Sì

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRA20 - SIC.01 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti

Calcolato su base metodologica MIPAAF

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRA20 - SIC.01 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	14.000,00							14.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.535.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.535.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Codice intervento (SM)	SRB01
Nome intervento	sostegno zone con svantaggi naturali montagna
Tipo di intervento	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
Indicatore comune di output	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato dalle seguenti Regioni e Province Autonome (PP.AA.)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
NO																					

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana.

Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane (Esigenza 1.11) secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

Il sostegno ha una durata annuale, riferita all'anno solare.

Collegamento con i risultati

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando così il sostegno alle aziende localizzate in aree con fabbisogni specifici nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità.

Collegamento con altri interventi

L'intervento, nel caso specifico delle zone montane, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularlo con ulteriori interventi agro climatico ambientali e pagamenti compensativi.

Principi di selezione

Nell'ambito dell'intervento non sono previsti criteri di selezione. Tuttavia, l'ubicazione di una azienda agricola nelle zone svantaggiate di montagna potrà essere utilizzata come criterio di selezione nell'ambito di altri interventi previsti dal presente piano.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

CR01-Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

- Sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, stabiliti a livello regionale\provinciale, così come riportato nella successiva sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari sono adottati dalle Regioni: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Molise, Toscana, P.A. di Bolzano, Valle d'Aosta, Veneto.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

CR02 - sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013:

-è prevista la seguente specifica per la P.A. di Bolzano (tabella in seguito).

CR03 - sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale/provinciale, così come riportato nella sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Il seguente criterio è adottato dalla P.A. di Bolzano, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, P.A. di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

Altri obblighi:

OB01: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115.

OB02: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

Impegni per la Regione del Veneto (specificità regionale):

Il beneficiario deve:

- svolgere l'attività agricola in zona montana per l'anno di presentazione della domanda di aiuto;
- nel caso di aiuto alle aziende zootecniche: condurre superfici foraggere utilizzate per l'allevamento per il periodo minimo di 60 giorni e con il carico minimo di 0,2 UBA a ettaro;

Impegni per la Regione Lombardia. Il beneficiario deve garantire:

- per il pascolo: periodo minimo di pascolamento (con bovini, ovicaprini ed equidi) di 60 giorni, anche non continuativi; un carico minimo di 0,2 UBA/HA;
- per prati permanenti e avvicendati: garantire almeno uno sfalcio annuale;
- per frutticoltura specializzata: mantenere in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo e limitare la diffusione delle infestanti.

• il proseguimento dell'attività agricola nei comuni svantaggiati di montagna per tutto l'anno di impegno;

- la gestione diretta del pascolo, secondo quanto definito nelle disposizioni attuative

Impegni per la P.A. di Bolzano. Il beneficiario deve garantire:

- rispetto del limite di carico bestiame massimo medio annuo a seconda della quota altimetrica media (dei prati e delle foraggere avvicendate) (tolleranza di 0.1 UBA/ha o 2 UBA/azienda): fino a 1250 m s.l.m.: 2,5 UBA/ha, sopra 1250 m s.l.m. e fino a 1500 m s.l.m.: 2,2 UBA/ha, sopra 1500 m s.l.m. e fino a 1800 m s.l.m.: 2 UBA/ha, sopra 1800 m s.l.m.: 1,8 UBA/ha *(Le aziende biologiche devono rispettare comunque il limite dei 170 kg di N/ha).*
- obbligo di sfalcio annuale delle superfici a prato e delle superfici foraggere avvicendate ammesse a premio con asporto del foraggio sfalciato. Per i prati a falciatura biennale l'obbligo si applica ogni due anni.
- obbligo di pascolamento delle superfici ammesse a premio.
- il proseguimento dell'attività agricola nelle zone svantaggiate di montagna provinciali nell'anno della domanda d'aiuto. Sono previste eccezioni esclusivamente nei casi di forza maggiore.

Impegni per la Regione Piemonte. *Il beneficiario deve garantire:*

- lo svolgimento dell'attività agricola in zona montana per l'anno di presentazione della domanda di aiuto;
- il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali relative all'attività di pascolamento, con

particolare riferimento ai carichi minimi di bestiame, al periodo minimo di pascolamento, alla pratica della guardiania e ad altre eventuali pratiche individuate dalle norme.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Tabella: CR01 - Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

Regioni /PPAA	**Ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiaria livello regionale/provinciale**.
Veneto	- Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale;
	- Per le aziende zootecniche: Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve possedere specifico codice identificativo dell'allevamento di bestiame bovino o ovicaprino o equino rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto e detenere almeno 1 UBA di bestiame bovino, ovi-caprino o equino;
	- Per tutte le aziende la superficie minima ammissibile è pari a 1 ha.
Toscana	I pagamenti sono destinati agli agricoltori attivi che conducono superficie agricola ricadente all'interno della perimetrazione delle zone montane ai sensi dell'art. 32 par 1 a) del Reg. 1305/2013 e che conducano la SAU per almeno un anno.
Campania	
P.A. Bolzano	Criteri di ammissibilità dei beneficiari: - I soggetti iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) come persone fisiche o giuridiche; - Le aziende con sede legale al di fuori della Provincia Autonoma di Bolzano possono fare domanda ai sensi della presente misura per le superfici situate sul territorio provinciale a condizione che abbiano un fascicolo aziendale presso l'Anagrafe provinciale delle imprese agricole; - Sono prese in conto le superfici ammissibili che ricadono nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

	Le superfici ammissibili a premio, situate in comuni limitrofi di Province o Regioni confinanti e che appartengono ad aziende aventi sede nella P. A. di Bolzano, delle quali costituiscono parte integrante, possono essere riconosciute, a condizione che la P. A. di Bolzano abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti, al fine di garantire un adeguato sistema di controllo per evitare il rischio di una doppia liquidazione del contributo per la stessa superficie ed allo scopo di regolamentare l'esecuzione dei sopralluoghi. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con la P. A. di Bolzano, possono essere prese in considerazione esclusivamente ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame. -Ove previsto un carico di bestiame minimo, gli animali, corrispondenti a questo carico minimo, devono essere tenuti nell'azienda propria del richiedente.
Emilia-Romagna	Nei casi di cessione totale delle superfici richieste, le indennità possono essere corrisposte al richiedente/cedente solo se il cessionario sottoscrive l'accettazione degli obblighi di condizionalità e di mantenimento dell'uso agricolo per il periodo residuo. Nei casi di trasferimento parziale prima di detto termine le particelle interessate non risultano più eleggibili.
Basilicata	Tipologia professionale del soggetto beneficiario: A) svolgere l'attività agricola in zona montana per l'anno di presentazione della domanda: possesso di partita IVA attiva in campo agricolo - Codice ATECO 01; B) possesso di una superficie minima di 2 ettari di SAU; C) Dimostrazione della disponibilità delle superfici tali da soddisfare il rispetto degli impegni assunti: è consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno senza soluzione di continuità. Per le superfici concesse a pascolo su demanio pubblico i beneficiari dovranno dimostrare la disponibilità per l'anno in cui viene presentata la domanda di indennità in base ad un diritto reale di

	godimento ovvero all'esercizio di un uso civico.
Valle d'Aosta	La sede legale e operativa dell'azienda in Valle d'Aosta.
Molise	Laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell'intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell'ambito del documento attuativo del presente Piano, con l'obiettivo di migliorare il targeting dell'intervento

Tabella relativa al CR02 – sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013:

Regioni /PPAA	**Ulteriore specifica della Provincia Autonoma di Bolzano.**
Bolzano	La totalità del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano ricade nella definizione di zona svantaggiata di montagna. (Motivazione: La precedente classificazione del 1975 è da ritenersi complessivamente valida e giustificata ancora oggi. Essa presenta però alcuni aspetti negativi che si sono accentuati nel corso degli anni. In primo luogo, la vecchia classificazione crea una netta distinzione tra montagna svantaggiata e le zone della Valle dell'Adige che sono considerate non svantaggiate tout-court. In realtà una distinzione così netta, che individua due tipologie di zone così nettamente diverse, non è coerente con la situazione reale. Il territorio provinciale è dimensionalmente troppo limitato perché si possano distinguere così nettamente i territori del fondovalle da quelli delle montagne circostanti. Esistono relazioni geografiche, sociali ed economiche tali che rendono unitarie le caratteristiche complessive della Provincia Autonoma di Bolzano. Questa dicotomia fondovalle – montagna deve essere superata: le due categorie sono parte di uno medesimo sistema montano e come tali dovrebbero essere considerate. La classificazione attuale inoltre rischia di creare una disparità di trattamento sostanziale tra la P. A. di Bolzano e le Regioni limitrofe (Trentino al Sud, Nordtirol a Nord), che sono da sempre state classificate al 100% come zone svantaggiate di montagna. Inoltre, rispetto a 38 anni fa, le tecnologie a disposizione per la rappresentazione geografica del territorio provinciale sono ovviamente evolute in maniera enorme. Oggi è possibile avere sistemi informatizzati in grado di definire tutte le caratteristiche geografiche di un territorio in maniera dettagliata, mentre la classificazione del 1975 risente ovviamente della mancanza di questi mezzi. Deve essere possibile una rappresentazione grafica chiara e definitiva delle zone di montagna provinciali. Da questi motivi, il primo politico-amministrativo, il secondo tecnico-informatico, nasce pertanto l'esigenza di una nuova classificazione delle zone montane provinciali.)

Tabella relativa al CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità.

Regioni /PPAA	**CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale/provinciale.**
	Sfalcio annuale delle superfici a prato e delle superfici a foraggere avvicendate ammesse a premio con asporto del foraggio sfalciato. Per l'alpeggio, il pascolamento delle superfici di malga ammesse a premio deve essere effettuato per almeno 60 giorni

P.A. di Trento	ridotto a 30 per le aziende transumanti; per le aziende transumanti di garantire la presenza del gregge sul territorio provinciale per almeno 5 mesi.	
	Le aziende con sede legale al di fuori della Provincia Autonoma di Trento possono fare domanda ai sensi della presente operazione per le superfici situate sul territorio provinciale a condizione che abbiano costituito un fascicolo aziendale.	
	Riguardo al sistema agricolo zootecnico, nel calcolo della superficie ammissibile sono comprese anche le superfici a pascolo di malga utilizzate dal bestiame aziendale. Tale superficie in via presuntiva viene calcolata sulla base di un rapporto di 0,4 ha per ogni UBA effettivamente portata al pascolo. Le UBA al pascolo sono desunte dal Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP). Nel caso di greggi transumanti, in considerazione delle particolari modalità di conduzione di tali allevamenti e della minore permanenza sulla malga ove si effettua il pascolamento, tale rapporto è ridotto a 0,2 e non sono applicate le maggiorazioni relative alla pendenza ed all'altitudine. In entrambi i casi viene verificato che la superficie individuata in via presuntiva sia stata effettivamente pascolata.	
Lombardia	Per le colture sottoelencate è stabilita una superficie minima di adesione: - Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere > pascolo > 5ha di superficie minima - Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere > prato permanente > 1ha di superficie minima - Seminativi > prato da vicenda > 1ha di superficie minima - Viticoltura specializzata > vigneto non terrazzato > 0,5ha di superficie minima -Viticoltura specializzata > vigneto terrazzato > 0,3ha di superficie minima -Frutticoltura specializzata > frutteto, oliveto, castagneto > 0,5ha di superficie minima Le tipologie colturali selezionate e le relative superfici minime individuate sono quelle più rappresentative della montagna. Infatti, in queste aree le condizioni pedologiche e climatiche non consentono la diversificazione e/o dimensioni aziendali che caratterizzano vicevers Il beneficiario che intende richiedere a premio la tipologia colturale "pascolo" deve: -essere allevatore di bestiame (bovini/bufalini, equidi, ovini e caprini registrati nella BDN) con codice di allevamento in Lombardia a lui intestate; -garantire la gestione diretta del pascolo da parte del beneficiario; -possedere al momento della domanda un rapporto UBA/ha pari a 0,2 per le superfici a pascolo richieste a premio.	

	I richiedenti devono possedere un titolo di conduzione dei terreni per i quali chiedono l'aiuto per l'intero anno solare. Fanno eccezione i terreni che appartengono al gruppo coltura "Pascolo" per i quali la disponibilità dei terreni può essere di durata inferiore all'anno solare, secondo quanto definito nelle disposizioni attuative.
Valle d'Aosta	Per le superfici foraggere (prati e pascoli) è previsto un criterio di ammissibilità ulteriore legato al carico UBA/ha Prati> solo carico massimo 6 UBA/ha Pascoli> carico minimo 0,1 UBA/ha e carico massimo 1 UBA/ha In quanto l'ammissibilità di tali superfici è vincolata al rispetto delle norme ambientali.
Umbria	Essere in possesso di un'azienda con una "superficie minima ammissibile all'aiuto (SOI) ≥ ad un ettaro. I beneficiari devono possedere il titolo di possesso delle superfici agricole interessate dall'intervento per l'intero periodo di riconoscimento della compensazione (anno solare) senza soluzione di continuità.
Calabria	La superficie minima di adesione è pari a 1 ettaro (ha).
Veneto	Per l'azienda zootecnica sono ammissibili le superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e i seminativi destinati all'alimentazione del bestiame. Per le altre aziende sono ammissibili tutte le superfici agricole tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto).
Piemonte	Il soggetto richiedente deve raggiungere, alla data della presentazione della domanda di sostegno, l'importo minimo di euro 500,00 di premio annuo richiesto in domanda.
Lazio	Il pagamento delle superfici foraggere subordinato alla presenza di bestiame con un livello minimo di densità (UBA/ ha).
Campania	Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Sulle superfici sulle quali è svolta esclusivamente l'attività di pascolo, il carico minimo diUBA/ha deve esserepari a 0,1,con uno o più turni annuali didurata complessiva dialmeno 90 giorni.

--Detenere un valido titolo di possesso per la SAU oggetto di indennità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo, senza soluzione di continuità;

- Non sono ammesse a pagamento le superfici detenute in comodato	

P.A. di Bolzano	Criteri di ammissibilità dei settori agricoli: - Sono ammessi esclusivamente i settori agricoli della zootecnica estensiva (carico di bestiame medio annuale <= 2,50 UBA per ettaro) e/o coltivazione di colture foraggere; - Sono esclusi i settori frutticolo, vitivinicolo, orticolo, zootecnico semintensivo ed intensivo. La P.A. di Bolzano prevede il medesimo approccio anche nell'attuale Periodo di programmazione 2014-2022. La P.A. non prevede alcun criterio di selezione dei beneficiari per SRB01. Inoltre, tutte le aziende agricole provinciali che rientrino nei settori agricoli previsti possiedono nel proprio fascicolo aziendale (la gestione è totalmente a cura dell'Amministrazione provinciale) dei valori di pendenza ed altitudine in base ai quali sono definiti come svantaggiati in modo direttamente proporzionale alla somma di tali punteggi. Il premio per ettaro viene calcolato con un algoritmo in funzione dei punti di svantaggio
	- Le aziende agricole devono disporre di superficie aziendale nell'APIA. - La superficie minima netta ammissibile a premio deve essere almeno uguale o superiore a 1,00 Ha.
Marche	Superficie minima di 2 ha. Tale limitazione è giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di superfici minime, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi del beneficiario e contributo erogato.
Friuli-Venezia Giulia	Disponibilità giuridica delle superfici per tutto l'anno di impegno.
	Le superfici a pascolo sono ammissibili solo nel caso in cui il beneficiario sia detentore di un numero minimo di UBA per ettaro di superficie foraggera pari a 0,20 alla data di inizio dell'impegno. Le UBA sono identificate attraverso la consultazione del codice fiscale del detentore indicato all'atto di attribuzione del codice aziendale. Il codice aziendale deve ricadere nel territorio regionale. Le superfici a pascolo non sono ammissibili al sostegno qualora il beneficiario risulti identificato in Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN) esclusivamente come responsabile del pascolo.
Emilia-Romagna	Le indennità sono corrisposte alle superfici agricole che soddisfano le condizioni di "attività agricola" di cui all'art. 4 par. 2 del reg. (UE) 2115/2021, e di "attività minima" come definita al capitolo 4 del presente Piano.
	Non è accogliibile una domanda di sostegno se la superficie richiesta a indennità è inferiore a 2 ha. Per i richiedenti che presentano distinte richieste di indennità riguardanti entrambe le zone oggetto di svantaggi naturali (montane e non montane), la

	domanda SRB01 è comunque accoglibile se la superficie complessivamente condotta in entrambe le zone svantaggiate è pari o superiore a 3 ha.
	I “Pascoli con tara” sono elegibili solo nelle aziende zootecniche.
Sardegna	Sono ammissibili le superfici agricole di cu all'articolo 4 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/2115, come definita al capitolo 4 del presente Piano, ad eccezione di: a) seminativi di cui all'articolo 4 paragrafo 3. punto a) del Reg. (UE) n. 2021/2115 disponibile per la coltivazione ma tenuti a riposo; b) colture permanenti di cui all'articolo 4 paragrafo 3. punto b) del Reg. (UE) n. 2021/2115 a bosco ceduo a rotazione rapida. Si tratta di superfici per le quali non si hanno costi aggiuntivi e mancati guadagni rispetto alle medesime superfici delle zone non svantaggiate.
	Le superfici agricole sono ammissibili a condizione che sia svolta almeno l'attività minima di cui all'articolo 4 paragrafo 2 punto b) del Reg. (UE) n. 2021/2115, come definita al capitolo 4 del presente piano.
	I seminativi con foraggere naturali (non seminate, spontanee) utilizzate esclusivamente per il pascolamento e le superfici occupate da “prato permanente e pascolo permanente” sono ammissibili a condizione che il rapporto, espresso in UBA/ha, tra la consistenza zootecnica aziendale e le predette superfici non sia inferiore al valore di 0,5. In caso contrario il premio sarà concesso solamente alla quantità di superficie che consente il raggiungimento del valore 0,5. Concorrono al calcolo della consistenza zootecnica aziendale i bovidi, gli ovini, i caprini, i suini e gli equidi registrati nella Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica (BDN) in allevamenti localizzati nella regione Sardegna di cui il richiedente è proprietario e detentore.
	Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno (01.01-31.12).
	Qualora al momento della presentazione della domanda il titolo di conduzione della superficie richiesta a premio scada prima della fine dell'anno d'impegno è consentito il rinnovo per il rispetto del criterio di ammissibilità che prevede la disponibilità della superficie richiesta a premio per tutta la durata dell'anno d'impegno.
	Nel caso di superfici agricole sfruttate in comune da più agricoltori ai fini del pascolo, l’indennità può essere concessa a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d’uso del terreno.
Puglia	Una SAU minima di 5 ettari UBA > 0,2 < 1,5. Il requisito della superficie minima per le zone soggette a vincoli naturali è fissato a 5 ha e a un massimo di 1,5 UBA sia in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di superfici minime, presenta un elevato rapporto tra i costi amministrativi a carico del beneficiario e dell'amministrazione e il sostegno erogabile, sia in ragione dell'esperienza maturata.
	a) La superficie minima ammissibile è di 2 ha. Tra le superfici ammesse a premio, rientrano: 1) i seminativi; 2) prato permanente, pascolo permanente e pratiche locali tradizionali; 3) colture permanenti: arboreti da frutto in sesto d'impianto (fruttiferi,

Basilicata	frutta a guscio, oliveti, vigneti), impianti di produzione di piccoli frutti di bosco; 4) le ortive in generale e le aromatiche. (Sulle superfici oggetto d' indennità devono essere soddisfatte le condizioni di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima). Sono escluse dal premio le superfici destinata a: boschi, piante forestali, impianti specializzati per l'arboricoltura che non danno prodotti agricoli, elementi caratteristici del paesaggio, piante e fiori ornamentali, i vivai, tare e superfici non agricole). **b) L'entità del sostegno è differenziata sulla base dei seguenti indirizzi produttivi: aziende di tipo zootecniche e altre aziende agricole.** Sono classificate come tipo zootecnico le aziende che allevano bestiame in zone montane del territorio regionale designate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013, in possesso di uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL di competenza, con un carico minimo di 0,2 UBA/ettaro di SAU aziendale regionale: i capi di proprietà devono essere regolarmente registrati in BDN. Il mancato rispetto del carico minimo di 0,2 UBA per ettaro di SAU aziendale comporta il pagamento del premio come tipologia di altra azienda.
Molise	- Almeno il 75% della superficie richiesta in domanda deve ricadere nell'ambito della SAU dei Comuni classificati come montani; - Impegno della pratica di pascolamento nel caso di richiesta a premio di superfici a prato pascolo o pascolo non avvicendato. Il carico di bestiame deve essere calcolato sulle sole superfici a pascolo e prato pascolo e deve rientrare nell'intervallo > 0,2 < 2 UBA/ha.

012 Quale zona è ammissibile?

☑Zone montane (ai sensi dell'art. 32, par. 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Aree montane ai sensi dell'art. 32, del Reg. 1305/2013

Regione/PP.AA.	**Link**
ABRUZZO	Il documento "ZONIZZAZIONE PSR 2014-2020 - Documento integrato con l'Elenco dei comuni ANCs (Areas with Natural Constraints) dopo Fine Tuning (art.32 Reg.1305/2013) D.M. n.6277 del 08/06/2020", Allegato al PSR Abruzzo 2014-2020, che identifica la delimitazione delle zone montane regionali. Il file è consultabile e scaricabile sul sito della Regione Abruzzo al seguente Link: https://www.regione.abruzzo.it/content/il-programma-completo

	- Allegati al PSR versione 10.
BASILICATA	http://europa.basilicata.it/feasr/zone-agricole-elenco-comuni-per-area/
CALABRIA	http://www.calabriapsr.it/misure/1615-comuni-montani
CAMPANIA	http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/aree-soggette-a-vincoli-naturali.pdf La pagina da dove è scaricabile è la sezione “documentazione ufficiale del PSR”: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html
EMILIA - ROMAGNA	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati/testo-del-psr-versione-11-1_versione-vigente/allegati-al-psr-versione-11-1/allegato-n-22_zone-soggette-a-vincoli-naturali-significativi.pdf
FRIULI VENEZIA GIULIA	https://www.svilupporurale2030fvg.it/wp-content/uploads/2022/10/Tabella-Aree-svantaggiate_FVG-.pdf
LAZIO	https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/documentazione/AGC-DD-G01730-19-02-2022-All1-ZoneMontane.pdf
LIGURIA	
LOMBARDIA	https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/programma.
MARCHE	https://www.regione.marche.it/portals/0/Agricoltura/ProgrammazionePSR20142020/AllegatiPSR/Elenco%20comuni%20soggetti%20a%20vincoli%20naturali_dopo%20DM%20MIPAAF%206277_2020.pdf Tale elenco è riportato anche nel Decreto del dirigente del Servizio Agricoltura n.306 del 5 maggio 2016.
MOLISE	Revisione della delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (ANC) - art. 32 paragrafo 1.b del Reg. 1305/2013 - - DM 7277 dell’8 giugno 2020 -", Allegato al PSR 2014/22 della Regione Molise, che identifica la delimitazione delle zone montane regionali. Il file è consultable sul sito della Regione Molise al seguente Link: IL PROGRAMMA | PSR Regione Molise 2014-2020 https://psr.regione.molise.it/psr
PIEMONTE	Allegato n°7 e n°11 del PSR 14-22, approvato con decisione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022 e recepito con DGR 29-5606 del 12 settembre 2022, che la Regione Piemonte utilizza per individuare le zone montane. https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr
PUGLIA	https://svilupporurale.regione.puglia.it/portal/pls/portal/PSR_PORTALE.DYN_SOTTOSEZIONE.show?p_arg_names=id_sottosezione&p_arg_values=20
SARDEGNA	Ammissibili al sostegno le zone di montagna di cui all’articolo 32 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, delimitate ai sensi dell’articolo 3 paragrafo 3° della direttiva n. 5/268/CEE del 28.04.1975 e inserite negli elenchi allegati alle Direttive n. 75/273/CEE del 28 aprile 1975 e n. 84/167/CEE del 28 febbraio 1984 (di seguito zone montane). Tali zone sono riportate nell’Allegato 3 al Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2014-2022, Sezione B, tabelle 2 e 3 disponibile nel sito internet della

	Regione Sardegna al seguente link https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20211228145200.pdf
SICILIA	Relativamente al link, si fa riferimento al documento denominato “Allegato 1 PSR SICILIA 2014/2020” disponibile sul sito www.psrsicilia.it. https://www.psrsicilia.it/testo-approvato/
TOSCANA	Le zone ammissibili sono visibili nell'archivio ufficiale dei poligoni al link: http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/zonesvantaggiate.html
P.A. di BOLZANO	https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/downloads/PABolzano_NuovaMontagna.pdf https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale/programma-sviluppo-rurale-2014-2020-sottomisure.asp
P.A. di TRENTO	La Provincia Autonoma di Trento è considerata interamente svantaggiata di montagna ai sensi della Direttiva CEE 268/75; tutto il territorio provinciale è classificato montano ai sensi dell’art 32 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. A pag. 449 del PSR 2014-2022 versione 9 , è consultabile al seguente al link **http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/PSR-2014-2022** .
UMBRIA	https://www.regione.umbria.it/documents/18/1216706/Zone+ammissibili+al+sostegno+di+cui+all%E2%80%99artt.+31+e+32+del+Reg.+UE+1305_2013.pdf/3580245d-ed77-4bd6-ae8e-481ee7ca79fc
VALLE D’AOSTA	L’intero territorio della Regione amministrativa Valle d’Aosta, in quanto interamente riconosciuta come “Zona di montagna” ai sensi dell’articolo 3, paragrafo 3, della direttiva 75/268/CEE e dell’art. 18 del Reg. (CE) n. 1257/99. https://mappe.partout.it/pub/GeoNavSCT/index.html?repertorio=limiti_amministrativi
VENETO	https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=cbeae600-cff9-42cd-ba17-c0755cac33a8&groupId=10701

☐Zone soggette a vincoli naturali, diverse dalle zone montane (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)
☐Altre zone soggette a vincoli specifici (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera c)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)
☐Tutte le zone caratterizzate da vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
☐Altri

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☐ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Le Regioni stabiliscono gli importi, eventualmente modulandoli in funzione del sistema agricolo e del grado di svantaggio quali : altitudine/pendenza, ed esposizione, e/o altri parametri.

ABRUZZO

Indennità differenziate per le aziende agricole e le aziende zootecniche.

- Aziende zootecniche = € 190,00/Ha
- Altre aziende agricole = € 150,00/Ha

BASILICATA

L'entità del sostegno è differenziata sulla base dei seguenti indirizzi produttivi, aziende di tipo zootecniche e altre aziende agricole.

Sistema agricolo	**Indennità euro/ha**
Aziende zootecniche *	140,00
*Le aziende che rispettano un carico minimo di0,2 UBA/ettaro di SAU aziendale. Le UBA devono essere di proprietà del richiedente e sono identificate attraverso la consultazione in BDN del codice allevamento rilasciato dall'ASL. Il codice aziendale deve ricadere nella Regione Basilicata in zone montane designate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE n.1305/2013.	
Altre aziende**	120,00
**Le aziende che non rientrano nel precedente comparto produttivo.	

CALABRIA

L’importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 976,00.

L’importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l’importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste.

CAMPANIA

Per la scheda intervento l’importo medio è pari a 194,00 €/ha.

P.A. di BOLZANO

Il metodo di calcolo del premio annuo si basa su:

a) Rilievo dei punti di svantaggio delle imprese agricole situate in zona di montagna: I punti di svantaggio rappresentano lo strumento per definire il reale grado di svantaggio di ogni singola azienda;

b) Parametri per il calcolo del premio annuo sono presi in considerazioni: 1. Pendenza; 2. Altitudine.

Calcolo dello svantaggio delle superfici agricole:

• Le superfici ammissibili sono quelle investite a prato, a pascolo ed a foraggere avvicendate;

• Vengono presi in considerazione i punti di svantaggio (punti di pendenza e punti di altezza) della superficie foraggera agricola aziendale complessiva;

• Due funzioni definiscono l’importo del premio per ettaro in base ai punti di pendenza aziendali ed in base ai punti di altitudine aziendale;

• Ciascuna delle due funzioni è rappresentata da una retta o parabola (per i dettagli si demanda alla giustificazione economica); è prevista l’erogazione di un importo base a tutte le aziende che soddisfano i criteri di ammissibilità previsti dalla presente misura. Le funzioni di calcolo e l’importo base possono essere modificate negli anni secondo le disponibilità finanziarie;

• La superficie ammissibile a premio viene ponderata secondo il criterio della degressività e moltiplicata

per l'importo del premio per ettaro ottenuto da ciascuna delle due funzioni;

• L'importo del premio si ottiene come somma dell'importo base e dell'importo ad ettaro.

La formula per il calcolo del premio è:

Svantaggio pendenza (€/ha) * superficie ammissibile ponderata (ha) + svantaggio altitudine (€/ha) * superficie ammissibile ponderata (ha) + importo base (€)

Il carico zootecnico viene calcolato secondo la formula:

Carico di Bestiame = (UBA-carico di Alpeggio)/(Superficie Foraggera (ha))

Il carico di Alpeggio viene calcolato secondo la formula:

Carico di Alpeggio = (numero giorni di Alpeggio*UBA)/365

Coefficienti da utilizzare per il calcolo della superficie foraggera ai fini del calcolo del carico di bestiame :

Coltura	**Coefficiente**
Prato / prato area speciale	1
Prato / prato area speciale con tara 20%	0.8
Prato / prato area speciale con tara 50%	0.5
Prato / prato area speciale (falciatura biennale)	0.5
Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 20%	0.4
Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 50%	0.25
Pascolo	0.4
Pascolo con tara 20%	0.32
Pascolo con tara 50%	0.2
Arboreto consociabile (con coltivazione erbacee)	0.5
Foraggere avvicendate	1.2

Ai fini del calcolo del carico bestiame vengono anche considerati eventuali superficie situati nel territorio austriaco confinante.

I coefficienti da applicare per il calcolo delle UBA sono i seguenti:

Bovini	**Coefficienti**
1. Bovini, Yak e zebù oltre i 2 anni di età	1.000 UBA
2. Bovini, Yak e zebù tra 6 mesi e 2 anni di età	0.600 UBA
3. Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età	0.400 UBA
Equini	
1. Equini con più di 6 mesi di età	0.700 UBA
2. Asini e muli oltre i 6 mesi d'età	0.700 UBA
3. Pony oltre i 6 mesi d'età (compresi gli "Haflinger")	0.700 UBA
Ovini	
1. Ovini, caprini oltre 1 anno d'età	0.150 UBA
Suini	
1. Suini riproduttori	0.200 UBA
2. Suini da ingrasso con ridotto ciclo annuo di produzione (2 cicli di produzione all'anno) a partire da 50 kg	0.200 UBA
Galline	
1. Galline ovaiole	0.005 UBA

2. Polli da carne	0.005 UBA
Altro pollame	
1. Tacchini	0.005 UBA
2. Struzzi oltre 1 anno di età	0.150 UBA
Altri erbivori	
1. Lama e alpaca oltre 1 anno d'età	0.150 UBA
2. Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervi, Caprioli, ecc.)	0.150 UBA

I richiedenti devono essere allevatori (almeno 0,5 UBA/ha carico bestiame medio annuo) per avere il premio intero; i non allevatori (da zero fino a 0,5 UBA/ha carico bestiame medio annuo) ricevono il premio dimezzato.

Le superfici ammissibili ai fini del calcolo del premio con relativi coefficienti sono:

Coltura	**Coefficienti**
Prato / prato area speciale	1
Prato / prato area speciale con tara 20%	0.8
Prato / prato area speciale con tara 50%	0.5
Prato / prato area speciale (falciatura biennale)	0.5
Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 20%	0.4
Prato / prato area speciale (falciatura biennale) con tara 50%	0.25
Pascolo	0.4
Pascolo con tara 20%	0.32
Pascolo con tara 50%	0.2
Arboreto consociabile (con coltivazione erbacee)	0.5
Foraggere avvicendate	1

Il limite individuale massimo dei premi è pari a 900,00 €/ha mentre a livello medio provinciale il limite medio è pari a 401,00 €/ha.

EMILIA ROMAGNA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 125. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste. Detto importo non potrà essere inferiore a 50 € /ha/anno.

FRIULI VENEZIA GIULIA

L'aiuto spettante a ciascuna azienda agricola è calcolato tenendo conto di alcuni parametri di correzione che consentono di quantificare il reale svantaggio economico che subisce un'azienda in funzione delle sue caratteristiche fisiche ed ambientali, e del sistema agricolo adottato dalla singola azienda.

Sistema agricolo	Indennità euro/ha
Aziende orto-floro-frutticole*	280,00
*Le aziende in cui la superficie investita a vigneto non è superiore al 30% della superficie agricola aziendale e che coltivano una o più colture orto-floro-frutticole su una superficie complessiva superiore al 15% della superficie agricola aziendale.	
Aziende zootecniche**	200,00
****Le aziende detentrici di UBA, mantengono in zona svantaggiata ammissibile le UBA detenute, conducono una superficie minima pari a due ettari di superficie foraggera, il rapporto medio UBA/ha di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.	
Aziende transumanti***	100,00
***Le aziende detentrici di UBA che praticano la transumanza, conducono una superficie minima pari a 2 (due) ettari di superficie foraggera, il rapporto medio UBA/ha di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.	
Altre aziende****	90,00
******Le aziende che non rientrano nei precedenti comparti produttivi.	

L'indennità per ettaro di SAU non può superare l'importo di euro 450.

LOMBARDIA

La modulazione degli importi in riferimento a parametri oggettivi legati alle superfici oggetto di indennità sono l' altitudine e la pendenza.

Per i pascoli la modulazione del premio tiene conto dei fattori di altitudine (Alt < 2000 m e Alt > = 2000 m), mentre per i prati permanenti oltre all'altitudine viene considerata la pendenza (p< 10%, 10 % <p<20%, p>20%); per i prati avvicendati il solo parametro di modulazione del premio è la pendenza.

Per la frutticoltura e viticoltura specializzata non sono applicati i suddetti parametri.

LAZIO

Il premio medio per l'intervento SRB01, che tiene conto degli scaglioni di degressività, è pari ad € 225,00/Ha.

MARCHE

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 200,00

MOLISE

L'importo dell'aiuto è così dimensionato:

1. premio base per le superfici utilizzate per colture annuali e per prati pascoli e pascoli avvicendati: 160/ha;

2. premio aggiuntivo solamente per le superfici a prato pascolo e pascolo non avvicendato con obbligo del pascolamento 40 euro/ha;

L'accesso all'aiuto è consentito alle aziende che hanno una Produttività Standard pari ad almeno 3.000 euro.

PIEMONTE

Il livello dell'indennità ad ettaro di superficie agricola sarà differenziato in funzione 4 classi di gravità dello svantaggio, definite in base ai parametri altitudine e pendenza dei versanti, come previsto dall'articolo 31, paragrafo 1, terzo comma del Reg.(UE) n.1305/2013.

Sistema Agricolo

Sono individuati tre sistemi agricoli per le aziende operanti in montagna:

- sistemi agricoli a coltivazioni legnose (fruttifere, vigneti, frutta a guscio);
- sistemi agricoli a seminativi;
- sistemi agricoli a pascoli e a prati permanenti.

Il sistema agricolo viene assegnato a livello di particella condotta; pertanto, il premio viene differenziato sulla base del sistema agricolo in cui ciascuna particella ricade.

Stanzialità delle Aziende

Il premio viene modulato, esclusivamente a carico delle superfici classificate come "Sistema agricolo a pascoli e prati permanenti", in base al requisito di stanzialità delle aziende in zone montane della Regione Piemonte.

L'entità del premio per pascoli e prati permanenti sarà ridotta come segue:

- azienda stanziale in zona montana della Regione Piemonte: premio intero;
- azienda non stanziale in zona montana della Regione Piemonte: premio ridotto al 40%.

Professionalità

Il premio complessivo spettante viene differenziato sulla base della tipologia di beneficiario:

- agricoltore attivo IAP e/o coltivatore diretto: premio intero;
- agricoltore attivo né IAP né coltivatore diretto: 50% del premio.

PUGLIA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 80. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste.

SARDEGNA

L'importo massimo riconosciuto è di 78,00 euro/anno per ettaro di superficie agricola ammissibile ed è così differenziato: fino a 30 ettari: 78,00 euro/ettaro; oltre 30 e fino a 70 ettari 57,00 euro/ettaro; oltre 70 ettari 0,00 euro/ettaro. L'importo massimo per beneficiario è di 4620,00 euro/anno/beneficiario. In caso di adesione ai due interventi SRB01 e SRB02 si applica il massimale di 70 ettari di superficie agricola ammissibile per beneficiario.

TOSCANA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 360. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste.

SICILIA

Gli importi stabiliti ad ettaro non sono assegnati in funzione di fattori quali ad es. altitudine/pendenza, esposizione, e/o altri parametri, ma sono determinati in funzione del comparto produttivo, distinguendo le aziende zootecniche dalle non zootecniche.

TOSCANA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di 360,00 euro. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste, nel rispetto del minimo di 250,00 euro per beneficiario.

P.A. di TRENTO

Il premio è modulato in funzione dei vari sistemi agricoli come di seguito elencati:

Sistema agricolo		Importo del premio €/ha
1) zootecnico intensivo		0,00
2) zootecnico intermedio		220,00
3) zootecnico estensivo, colture erbacee e seminativi		70,00
4) arboricoltura intensiva	- arboricoltura intensiva	00,0
	-arboricoltura intensiva: viticoltura ubicata sui terreni ad altitudine superiore a 300 m. s.l.m.	90,00
5) arboricoltura estensiva		360,00
6) ortofloricoltura		360,00

Sono riconducibili al primo sistema agricolo le superfici foraggere delle aziende con un carico superiore a 4 UBA/ha.

Sono riconducibili al secondo sistema agricolo le superfici foraggere delle aziende con un carico superiore o uguale a 0,2 UBA/ha e inferiore o uguale a 4 UBA/ha.

Sono riconducibili al terzo sistema agricolo le superfici foraggere delle aziende con un carico inferiore a 0,2 UBA/ha.

Sono riconducibili al quarto sistema agricolo le colture specializzate quali melo, pero, pesco, ciliegio, piccoli frutti, fragola, kiwi e vite, nonché altri fruttiferi non ricompresi nel quinto sistema agricolo.

Sono riconducibili al quinto sistema agricolo le colture estensive quali olivo, castagno, susino e le colture per la produzione di frutta a guscio (noce, nocciolo, ecc.).

Sono riconducibili al sesto sistema agricolo le colture ortofloricole, la patata, le piante officinali e le colture utilizzate per il sovescio nella rotazione orticola.

I premi di cui alla tabella precedente sono ulteriormente graduati in funzione di parametri che tengono conto della pendenza/altitudine, con un fattore di moltiplicazione che potrà variare da 1 a 3.

Il rapporto UBA/ha è calcolato come segue:

a) il numero di UBA viene calcolato in riferimento alla consistenza media annua aziendale utilizzando prioritariamente le informazioni presenti nella BDN. La consistenza media viene calcolata con riferimento ad almeno tre date;

b) il numero di ha è calcolato con riferimento alla superficie foraggera aziendale. In tale superficie viene computata l'eventuale superficie dell'alpeggio in ragione di 0,4 ha per ogni UBA alpeggiata.

UMBRIA

In merito alla necessità di individuare a livello regionale o interregionale il livello del sostegno in funzione del comparto produttivo e/o parametri quali: altitudine/pendenza, esposizione, ecc., considerata la situazione delle aree interessate all'intervento dell'Italia centrale, si ritiene che l'aiuto ad ettaro sia commisurato rispetto alla combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media delle superfici aziendali ricadenti nelle zone interessate.

Rispetto al comparto produttivo si ritiene necessario distinguere fra aziende zootecniche ed altre aziende, definendo l'azienda zootecnica quella che alleva bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, con un carico di bestiame minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU.

Livello dell'aiuto €/ha.

Comparto produttivo	**Pendenza media aziendale**	**Altitudine media ≤ a m. 600**	**Altitudine media > a m. 600**
Aziende zootecniche	≤ 20%	366,00	450,00
	> 20%	450,00	450,00
Altre aziende	≤ 20%	240,00	269,00
	> 20%	258,00	316,00

VALLE D'AOSTA

La Regione prevede i seguenti premi e degressività come di seguito riportato:

Tipologie di colture	**primo scaglione**		**secondo scagliione**		**terzo scaglione**	
	Superficie (ha)	**Premio (€/ha)**	**Superficie (ha)**	**Premio (€/ha)**	**Superficie (ha)**	**Premio (€/ha)**
Colture specializzate	fino a 10	600 €	da 10 a 15	300 €	oltre i 15	0 €
Prati	fino a 30	500 €	da 30 a 40	250 €	oltre i 40	0 €
Pascoli	fin a 100	50 €	da 100 a 150	10 €	oltre i 150	0 €
Seminativi	fino a 10	550 €	da 10 a 15	300 €	oltre i 15	0 €

Tipologie di colture	**Importo aggiuntivo altitudine >1200 mslm (euro/ha)**	**Importo aggiuntivo pendenze > 30 % (euro/ha)**
Colture specializzate		
Prati	100€/ha su tutta la superficie ammissibile	100€/ha su tutta la superficie ammissibile
Pascoli		
Seminativi		

VENETO

Il premio da attribuire ad ogni singola azienda viene determinato attraverso la combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media aziendale secondo le tabelle sottostanti, distinte tra aziende zootecniche e altre aziende.

Aziende zootecniche aiuto euro/ha.			
Pendenza /altitudine	**H ≤ 700 m**	**700 m < H ≤ 1300 m**	**H > 1300 m**
P ≤ 35%	360,00	400,00	420,00
P > 35%	432,00	480,00	504,00
Altre aziende aiuto euro/ha.			
Pendenza /altitudine	**H ≤ 700 m**	**700 m < H ≤ 1300 m**	**H > 1300 m**
P ≤ 35%	270,00	300,00	315,00
P > 35%	324,00	360,00	378,00

Le Regioni/PP.AA. stabiliscono i parametri di degressività secondo le proprie realtà territoriali nel rispetto delle disposizioni di cui alla lettera (e) del paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

ABRUZZO

Si applica il criterio di degressività dell'importo unitario del premio ad ettaro come riportato nella tabella allegata.

Classe di SAU	**Superficie fino a 10 ha di SAU**	**Superficie da 10 a 20 ha di SAU**	**Superficie da 20 a 50 ha di SAU**	**Superficie oltre 50 ha di SAU**
Modulazione	100%	50%	25%	12,5%

BASILICATA

Per il sistema agricolo "aziende zootecniche " e "altre aziende " si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

SUPERFICIE (ha) - IMPORTO del pagamento (%)				
Fino a 5 ha	**da 5 ha a 20 ha**	**da 20 a 35 ha**	**da 35 ha a 50%**	**oltre 50 ha**
100% del premio	80%	50%	30 %	0%

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per l'anno sia inferiore a soddisfare tutti i premi, sarà prevista una percentuale di riduzione uniforme su tutte le superfici a premio, in modo da ridurre tutti gli importi conservando il criterio di aggiudicazione come in tabella.

P.A. di BOLZANO

Si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

SUPERFICIE (ha) - Degressività del premio.			
01,00 ha – 05,00 ha	**05,01 ha – 10,00 ha**	**10,01 ha – 20,00 ha**	**più di 20,00 ha**
100%	90%	70%	20%

CALABRIA
Si applica il criterio di degressività come riportato nella tabella sottostante:

Superficie a premio	**Riduzione progressiva del premio base**
Fino a 30 ha	100% del premio base
Oltre 30 ha e fino a 100 ha	90% del premio base
Oltre 100 ha	80% del premio base

CAMPANIA
Si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

SUPERFICIE (ha) - IMPORTO del pagamento (%)				
da 1 a 10 ha	**> 10 ha a 50 ha**	**> 50 ha a 100 ha**	**> 100 ha a 200 ha**	**oltre 200 ha**
100% del premio	75%	50 %	25%	0%

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone montane, poi quelle in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane ed infine le altre zone soggette a vincoli specifici.

EMILIA ROMAGNA
L'aiuto a livello aziendale è soggetto al meccanismo di degressività in base all'estensione della SA, secondo i seguenti criteri:

Per le aziende con:	**Superficie a premio ≤ a 20 ha**	**Superficie a premio** **> a 20 ha e ≤ a 30 ha**	**Superficie a premio > a 30 ha**
Modulazione	Erogazione del 100% del sostegno/ha di SAU previsto	Il sostegno/ha previsto è ridotto del 20% per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha.	Il sostegno/ha previsto per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha e fino a 30 ha è ridotto del 20% e per quella eccedente i 30 ha è ridotto del 30%

Il sostegno non è erogato per superfici eccedenti i 50 ha. La degressività delle indennità sarà computata considerando entrambe le zone soggette a vincoli naturali, sia montane che non; nell'ambito di ciascuna azienda sarà applicata prima sulle superfici eccedenti ciascuno scaglione in zona non montana e successivamente su quelle ricadenti nei territori montani.

FRIULI VENEZIA GIULIA

a)*Fattore di degressività.*

La superficie agricola aziendale ricadente in zona svantaggiata è suddivisa in classi di superficie. Ad ogni classe è applicato un coefficiente di riduzione così come illustrato nella seguente tabella:

Superficie fino a 20ha	**Superficie eccedente i 20 ha e fino a 30 ha**	**Superficie eccedente i 30 ha e fino a 50 ha**	**Superficie eccedente gli 50 ha e fino a 75 ha**	**Superficie eccedente i 75 ha**
1,00	0,80	0,50	0,10	0,00

b) Coefficiente di svantaggio naturale (CSN).

Il coefficiente di svantaggio naturale (CSN) consente di quantificare lo svantaggio naturale derivante dall'altitudine e la pendenza di tutte le particelle condotte in zona svantaggiata ammissibile da una singola azienda. A tali parametri è assegnato un peso che è stato determinato in funzione dell'incidenza dei medesimi sui costi aggiuntivi e i mancati redditi che subiscono le aziende in montagna rispetto alle aziende che operano in pianura. I parametri considerati nell'CSN sono illustrati nella tabella che segue:

Parametro	**Significato**	**Obiettivo**	**Metodologia di calcolo**
ALT	Altitudine media della SAU aziendale	L'altitudine condiziona la temperatura ed il clima, ed in ultima analisi la stagione vegetativa delle colture.	Altitudine media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro **ALT** è espresso in m.s.l.m. Ad un aumento del valore normalizzato di **ALT** corrisponde un aumento del valore del CSN.
P	Pendenza media della SAU aziendale	La pendenza dei terreni limita le operazioni di meccanizzazione agricola e, naturalmente, ad una maggiore pendenza del terreno corrisponde un aumento del lavoro e delle spese di meccanizzazione.	Pendenza media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro **P** è espresso come %. Ad un aumento del valore normalizzato di **P** corrisponde un aumento del valore del CSN.

Il CSN è calcolato attraverso il seguente algoritmo: CSN =1+6*(w1*ALT + w2*P)
dove: w1 e w2 sono rispettivamente i pesi attribuiti ai parametri ALT e P già descritti.
Il valore attribuito ai singoli pesi è riportato nella tabella che segue.

Peso	**Valore attribuito al peso**	**Parametro a cui il peso si riferisce**
w1	0,47	ALT
w2	0,53	P

I termini ALT e P del CSN rappresentano i valori normalizzati dei rispettivi parametri.
I valori dei singoli parametri ALT e P delle singole aziende agricole venendo individuati con unità di misura diverse, devono necessariamente essere espressi attraverso una scala univoca ai fini del calcolo del CSN. A questo scopo i dati originali dei parametri sono normalizzati attraverso il seguente algoritmo che restituisce un intervallo di valori compreso tra 0 e 1.

$$\mathbf{xit = (xi - x_{min})/(x_{max} - x_{min})}$$

e dove:
xit: i-mo valore trasformato del singolo parametro, cioè il valore normalizzato ALT e P
xi: i-mo valore originale del singolo parametro (ALT, P)
$\mathbf{x_{max}}$: massimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)
$\mathbf{x_{min}}$: minimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)
I valori soglia per la normalizzazione dei parametri ALT e P sono illustrati nella tabella che segue.

Parametro	**Unità di misura**	**Valore soglia**	
		MIN (x_{min})	**MAX (x_{max})**
ALT	m.s.l.m.	400	1.000
P	%	5	20

Ritenendo che il confronto tra valori al di sopra di x_{max} non sia significativo, allora quando $xi > x_{max}$ si pone$xi = x_{max}$
Ritenendo che il confronto tra valori al di sotto di x_{min} non sia significativo, allora quando $xi < x_{min}$ si pone $xi = x_{min}$
Per la determinazione del CSN si tiene conto fino alla terza cifra decimale attraverso il troncamento delle cifre decimali dopo la terza. Il CSN assume valori compresi tra 1,000 e 7,000.

LAZIO
Si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

SUPERFICIE (ha) - Importo del pagamento (%)			
da 0,5 ha a 10,00 ha	**da 10,01 a 20,00 ha**	**da 20,01 ha a 30,00 ha**	**oltre i 30,00 ha**
100%	80%	50%	0%

LIGURIA
Si applica una degressività pari a 20 ettari per le aziende zootecniche e a 10 ettari per quelle non zootecniche.
LOMBARDIA
Si applica il criterio della regressività come di seguito elencato:

Sistema agricolo zootecnico estensivo – Pascoli: classe di SAU (ha), premio, % riduzione.		
0 – 75 ha	**> 75 - 150 ha**	**> 150 ha**
Intero 0 %	Ridotto 20%	Ridotto 30 %
Riduzione del 40% del premio qualora l'azienda beneficiaria sia intestataria di codice/i allevamento/i ubicati esclusivamente in comuni non montani (eccezione per i Comuni limitrofi e per allevamenti ovicaprini transumanti o in pascolo vaganti)		

Zootecnico estensivo e/o Sistema agricolo non zootecnico con colture foraggere – prati permanenti classe di SAU (ha), premio, % riduzione.		
0 – 10 ha	**> 10 - 20 ha**	**> 20 ha**
Intero 0 %	Ridotto 25 %	Ridotto 35%

"Seminativi": prato avvicendato classe di SAU (ha), premio, % riduzione.		
0 – 10 ha	**> 10 - 20 ha**	**> 20 ha**
Intero 0 %	Ridotto 30%	Ridotto 35%

Frutticoltura specializzata: frutteto, oliveto, castagneto e vigneto classe di SAU(ha), premio, % riduzione.		
0 – 5 ha	**> 5 - 10 ha**	**> 10 ha**
Intero 0 %	Ridotto 10%	Ridotto 50%

MOLISE

L'effetto indennizzo viene legato all'ammontare in quanto il premio è differenziato in premio base e addizionale pascolamento o zootecnia. Con il valore massimo di 200 euro, la soglia degli ettari da cui si applica la degressività del 100% è oltre i 200 ha. Tale soglia, invece, si alza considerando il premio base di 160 euro/ettaro. Il valore limite di 40.000 è stato inserito in quanto oltre tale valore l'effetto dell'indennità intesa come una compensazione ad un minor reddito, legato agli svantaggi montani, si esaurisce aprendo la possibilità a condizioni speculative e anche effetti di concorrenza sleale rispetto all'acquisizione delle superfici. Il valore di 40.000 è stato ritenuto un valore limite adeguato ad evitare tali condizioni e a garantire allo stesso tempo un giusto indennizzo all'agricoltore rispetto agli svantaggi con cui deve convivere.

Pertanto, è applicata una degressività pari al 100% dell'aiuto per valori che superano 40 mila euro per beneficiario. Oltre tale soglia l'effetto di indennizzo al reddito dell'agricoltore può considerarsi esaurito.

MARCHE

Si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

SUPERFICIE (ha) - Degressività del premio.		
Fino a 30 ha	**> di 30 ha e fino a 60 ha**	**Oltre 60 ha**
100%	50%	0%

PIEMONTE

Il premio/ha spettante decresce al di sopra della soglia di 20 ha di superficie secondo le seguenti classi di degressività:

SUPERFICIE (ha) - Importo premio (%)				
da 0 a 20 ha	**> 20 a 40 ha**	**> 40 a 70 ha**	**> 70 a 100 ha**	**> 100 ha**
100%	70%	40%	10%	0%

PUGLIA

Si applica il criterio di degressività come riportato nella tabella sottostante:

Importo domanda	**Riduzione progressiva del premio**
Fino a 15.000 €	Pagamento al 100%
Oltre 15.001 e fino a 30.000 € ha	Pagamento al 80%
Oltre 30.000 €	Pagamento al 60%

SARDEGNA

All'importo unitario del pagamento (Euro/ha) si applica la degressività secondo le seguenti classi di superficie agricola ammissibile all'aiuto:

SUPERFICIE (ha) - Degressività del premio.		
Fino a 30 ha	**> di 30 ha e fino a 70 ha**	**Oltre 70 ha**
100% dell'importo unitario stabilito	73% dell'importo unitario	0% - nessun pagamento

SICILIA

Percentuale di regressività in funzione della dimensione e della tipologia colturale:

Superficie aziendale	**Superficie a premio ≤ a 20 ha**	**Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 50 ha**	**Superficie a premio > a 50 ha e ≤ a 70 ha**	**Superficie a premio > a 70 ha**
Foraggere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	60%	40%	20%
Seminativi diversi dalle foraggere	100%	50%	Importo minimo*	
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo*	

*importo minimo: 50 € /ha

Qualora le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie, l'amministrazione regionale si riserva di non adottare la regola della degressività per le aziende non zootecniche riconoscendo a queste solo l'importo minimo in funzione degli ettari richiesti a premio, in relazione alla prevalente presenza di aziende zootecniche sul territorio interessato da questo svantaggio.

TOSCANA

Si applica un criterio di degressività dell'importo unitario massimo dell'indennità ad ettaro rispetto alla dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone montane. Il premio ridotto secondo i sottoelencati

parametri è relativo al numero di ettari che eccedono i valori soglia indicati.

	Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone montane			
	Fino a 30 ha	Da 30 a 50 ha	Da 50 a 100 ha	Oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

P.A. di TRENTO

Si applica una degressività del pagamento per classe di superficie oggetto d'impegno, con una variazione da 0 al 100% del premio previsto.

UMBRIA

Per quanto riguarda l'applicazione della degressività si ritiene che la stessa debba essere attuata per aziende al di sopra di ettari 30 di SAU in area interessata dall'intervento e specificatamente:

Classe di SAU	**Superficie fino a 30 ha SAU**	**Superficie da 30 a 60 ha SAU**	**Superficie oltre i 60 ha SAU**
Modulazione	100%	60%	20%

VENETO

Si applica il criterio di regressività, la modulazione dell'aiuto in base alla superficie oggetto di impegno è.

SOI ≤ 10 ha	**10 ha < SOI ≤ 50 ha**	**50 ha < SOI ≤ 100 ha**	**100 ha < SOI ≤ 200 ha**	**SOI > 200 ha**
100%	70%	30%	10%	0%

Le Regioni possono stabilire importi minimi erogabili al fine di garantire una sostenibilità e riduzione dell'onere amministrativo.

Regione/PP.AA.	**Importi minimi erogabili €**
Abruzzo	
Basilicata	
Calabria	
Campania	Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100,00€.
Emilia-Romagna	
Friuli-Venezia Giulia	
Lazio	
Liguria	Il premio minimo erogabile viene definito pari a euro 300,00.
Lombardia	
Marche	

Molise	Non è prevista una soglia minima di importo richiesta in quanto è prevista come requisito di accesso una Produttività Standard pari ad almeno 3.000 euro.
Piemonte	*Non sono erogabili aiuti alle domande il cui importo ammesso, a seguito di istruttoria, sia inferiore a 500,00 €.*
Puglia	Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 200,00 euro. Nei casi di aziende che conducono superfici sia in zona montana che in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, la Regione può disporre che le condizioni riguardanti la degressività e l'importo minimo ammesso a sostegno possano essere computati considerando entrambe le zone.
Sardegna	L'indennità non è erogata se l'importo da corrispondere è inferiore a 300,00 euro per beneficiario per i due interventi SRB01 e SRB02. Tale importo è calcolato sull'importo ammesso prima dell'applicazione delle sanzioni amministrative.
Sicilia	Il premio per ciascuna azienda non è inferiore all'importo pari di 50 €/ha (SAU ammissibile).
Toscana	Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250,00 €. In caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili nel rispetto dell'importo minimo per beneficiario.
P.A. Bolzano	Il premio minimo erogabile è pari a 300,00 €.
P.A. Trento	Non sono erogati premi inferiori ai 300,00 €.
Umbria	
Valle d'Aosta	Stabilisce un importo minimo erogabile per domanda pari a 300,00 €.

Metodo di calcolo

Nel caso di modulazione il premio da attribuire ad ogni azienda viene determinato attraverso la combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza aziendale, nonché altre specifiche regionali.
L'importo dell'indennità per ettaro di SAU è calcolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art.71 del Regolamento (UE) n.2115/2021.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 13, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. In particolare:
·le disposizioni di cui alla lettera **(a)** del paragrafo 13 *[Eligibility for such payments shall be limited to producers in disadvantaged regions. Each such region must be a clearly designated contiguous geographical area with a definable economic and administrative identity, considered as disadvantaged on the basis of neutral and objective criteria clearly spelt out in law or regulation and indicating that the region's difficulties arise out of more than temporary circumstances.]* sono rispettate in quanto il sostegno è concesso solo per superfici ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013;
·le disposizioni di cui alla lettera **(b)** *[The amount of such payments in any given year shall not be related to, or based on, the type or volume of production (including livestock units) undertaken by the producer in any year after the base period other than to reduce that production*.] e alla lettera **(c)** del paragrafo 13 *[The amount of such payments in any given year shall not be related to, or based on, the prices, domestic or international, applying to any production undertaken in any year after the base period]* sono rispettate in quanto l'ammontare dei pagamenti è stabilito esclusivamente in base agli ettari [in alcuni casi modulato sulla base del sistema agricolo e del grado di svantaggio];
·le disposizioni di cui alla lettera **(d)** del paragrafo 13*[Payments shall be available only to producers in eligible regions, but generally available to all producers within such regions.]* sono rispettate in quanto non sono stati previsti criteri di selezione per l'intervento.
·le disposizioni di cui alla lettera **(e)** del paragrafo 13 *[Where related to production factors, payments shall be made at a degressive rate above a threshold level of the factor concerned*.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono degressivi oltre determinate soglie stabilite sulla base *degli ettari;*
le disposizioni di cui alla lettera **(f)** del paragrafo 13 *[The payments shall be limited to the extra costs or*

loss of income involved in undertaking agricultural production in the prescribed area.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono calcolati esclusivamente sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni delle aziende che operano in aree svantaggiate di montagna rispetto alle aziende che operano nelle aree non svantaggiata e non prevedono costi di transazione o altri costi aggiuntivi.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRB 01 - PUG.01 - SRB 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB001-BOL.01 - bolzano ind svant montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - FVG.01.Monta - Numero di ettari che beneficiano del sostegno alle zone soggette a vincoli naturali o specifici, compresa una ripartizione per tipo di zone	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - LAZ- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - MAR.01 - da - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici da 30 a 60 ettari	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - MAR.01 - fin - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici fino a 30 ettari	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - SIC.01 col - Coltura permanenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - SIC.01 forag - Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - SIC.01 pas - Pascoli con zootecnia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - SIC.01 sem - Seminativi diversi dalle foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - VDA - 01 - colture specializzate	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - VDA - 02 - seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - VDA - 03 - prati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - VDA - 04 - pascoli alpeggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01 - VEN.01.Altro - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - altre aziende	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRB01 - VEN.01.Zoote - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - aziende zootecniche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRB01 -CAM- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01- PIE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate_ MONTAGNA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-ABR.01.INTERVE - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-BAS-01 - indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-CAL.01 - SRB01-CAL.01.Montagna	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LIG-01.montagn - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-01 - SRB001-PLUA.00.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-02 - SRB001-PLUA.00.02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-03 - SRB001-PLUA.00.03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-04 - SRB001-PLUA.00.04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-05 - SRB001-PLUA.00.05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-06 - SRB001-PLUA.00.06 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-07 - SRB001-PLUA.00.07 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-08 - SRB001-PLUA.00.08 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-09 - SRB001-PLUA.00.09 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-10 - SRB001-PLUA.00.10 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRB01-LOM-11 - SRB001-PLUA.00.11 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-12 - SRB001-PLUA.00.12 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-13 - SRB001-PLUA.00.13 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-14 - SRB001-PLUA.00.14 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-15 - SRB001-PLUA.00.15 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-16 - SRB001-PLUA.00.16 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-17 - SRB001-PLUA.00.17 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-18 - SRB001-PLUA.00.18 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-19 - SRB001-PLUA.00.19 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-20 - SRB001-PLUA.00.20 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-21 - SRB001-PLUA.00.21 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-22 - SRB001-PLUA.00.22 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-23 - SRB001-PLUA.00.23 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRB01-LOM-24 - SRB001-PLUA.00.24 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-25 - SRB001-PLUA.00.25 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-26 - SRB001-PLUA.00.26 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-27 - SRB001-PLUA.00.27 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-28 - SRB001-PLUA.00.28 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-29 - SRB001-PLUA.00.29 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-30 - SRB001-PLUA.00.30 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-31 - SRB001-PLUA.00.31 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-32 - SRB001-PLUA.00.32 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-33 - SRB001-PLUA.00.33 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-34 - SRB001-PLUA.00.34 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-35 - SRB001-PLUA.00.35 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-36 - SRB001-PLUA.00.36 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-37 - SRB001-PLUA.00.37 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRB01-LOM-38 - SRB001-PLUA.00.38 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-39 - SRB001-PLUA.00.39 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-40 - SRB001-PLUA.00.40 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e < 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-41 - SRB001-PLUA.00.41 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-42 - SRB001-PLUA.00.42 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e > 20 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-43 - SRB001-PLUA.00.43 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato fino a 5 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-44 - SRB001-PLUA.00.44 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato tra 5 e 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-45 - SRB001-PLUA.00.45 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato > 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-46 - SRB001-PLUA.00.46 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato < 5 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-47 - SRB001-PLUA.00.47 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato tra 5 e 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-48 - SRB001-PLUA.00.48 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato > 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-49 - SRB001-PLUA.00.49 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto < 5 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-50 - SRB001-PLUA.00.50 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto tra 5 e 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-51 - SRB001-PLUA.00.51 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto > 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-52 - SRB001-PLUA.00.52 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto < 5 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-53 - SRB001-PLUA.00.53 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto tra 5 e 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-54 - SRB001-PLUA.00.54 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto > 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-55 - SRB001-PLUA.00.55 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto < 5 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRB01-LOM-56 - SRB001-PLUA.00.56 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto tra 5 e 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-57 - SRB001-PLUA.00.57 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto > 10 HA	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-58 - SRB001-PLUA.00.58 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-59 - SRB001-PLUA.00.59 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-60 - SRB001-PLUA.00.60 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-61 - SRB001-PLUA.00.61 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-62 - SRB001-PLUA.00.62 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-LOM-63 - SRB001-PLUA.00.63 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-MOL.01.ISosteg - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-SAR.01.01 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.01.(superficie fino a 30 ettari)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-SAR.01.02 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (superficie > di 30 ettari e fino a 70 ettari)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB01-TOS-01-Sostegn - SRB001-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-TRE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate sistema agricolo zootecnico intermedio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-TRE-02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema zootecnico estensivo e delle colture erbacee e seminativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-TRE-03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'arboricoltura intensiva (viticoltura sopra i 300 mt)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01-TRE-04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema arboricoltura estensiva	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRB01-TRE-05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'ortofloricoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB01_RER.01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - LIG.02.Azien - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna Aziende con OTE non zootecnico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRB 01 - PUG.01 - SRB 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali – montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB001-BOL.01 - bolzano ind svant montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - FVG.01.Monta - Numero di ettari che beneficiano del sostegno alle zone soggette a vincoli naturali o specifici, compresa una ripartizione per tipo di zone

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - LAZ- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - MAR.01 - da - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici da 30 a 60 ettari

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - MAR.01 - fin - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici fino a 30 ettari

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - SIC.01 col - Coltura permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - SIC.01 forag – Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - SIC.01 pas - Pascoli con zootecnia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - SIC.01 sem - Seminativi diversi dalle foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VDA - 01 - colture specializzate

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VDA - 02 – seminativi

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VDA - 03 – prati

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VDA - 04 - pascoli alpeggio

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VEN.01.Altro - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - altre aziende

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 - VEN.01.Zoote - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - aziende zootecniche

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01 -CAM- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01- PIE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate_ MONTAGNA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-ABR.01.INTERVE - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-BAS-01 - indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-CAL.01 - SRB01-CAL.01.Montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LIG-01.montagn - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-01 - SRB001-PLUA.00.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-02 - SRB001-PLUA.00.02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-03 - SRB001-PLUA.00.03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-04 - SRB001-PLUA.00.04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-05 - SRB001-PLUA.00.05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-06 - SRB001-PLUA.00.06 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-07 - SRB001-PLUA.00.07 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-08 - SRB001-PLUA.00.08 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-09 - SRB001-PLUA.00.09 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-10 - SRB001-PLUA.00.10 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-11 - SRB001-PLUA.00.11 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-12 - SRB001-PLUA.00.12 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-13 - SRB001-PLUA.00.13 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-14 - SRB001-PLUA.00.14 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-15 - SRB001-PLUA.00.15 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRB01-LOM-16 - SRB001-PLUA.00.16 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-17 - SRB001-PLUA.00.17 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-18 - SRB001-PLUA.00.18 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-19 - SRB001-PLUA.00.19 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-20 - SRB001-PLUA.00.20 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-21 - SRB001-PLUA.00.21 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-22 - SRB001-PLUA.00.22 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-23 - SRB001-PLUA.00.23 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-24 - SRB001-PLUA.00.24 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-25 - SRB001-PLUA.00.25 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-26 - SRB001-PLUA.00.26 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-27 - SRB001-PLUA.00.27 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-28 - SRB001-PLUA.00.28 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-29 - SRB001-PLUA.00.29 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-30 - SRB001-PLUA.00.30 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRB01-LOM-31 - SRB001-PLUA.00.31 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-32 - SRB001-PLUA.00.32 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-33 - SRB001-PLUA.00.33 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-34 - SRB001-PLUA.00.34 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-35 - SRB001-PLUA.00.35 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-36 - SRB001-PLUA.00.36 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-37 - SRB001-PLUA.00.37 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-38 - SRB001-PLUA.00.38 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-39 - SRB001-PLUA.00.39 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-40 - SRB001-PLUA.00.40 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e < 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-41 - SRB001-PLUA.00.41 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-42 - SRB001-PLUA.00.42 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e > 20 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-43 - SRB001-PLUA.00.43 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato fino a 5 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-44 - SRB001-PLUA.00.44 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato tra 5 e 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-45 - SRB001-PLUA.00.45 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato > 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-46 - SRB001-PLUA.00.46 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato < 5 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-47 - SRB001-PLUA.00.47 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato tra 5 e 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-48 - SRB001-PLUA.00.48 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato > 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-49 - SRB001-PLUA.00.49 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto < 5 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-50 - SRB001-PLUA.00.50 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto tra 5 e 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-51 - SRB001-PLUA.00.51 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto > 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-52 - SRB001-PLUA.00.52 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto < 5 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-53 - SRB001-PLUA.00.53 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto tra 5 e 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-54 - SRB001-PLUA.00.54 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto > 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-55 - SRB001-PLUA.00.55 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto < 5 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-56 - SRB001-PLUA.00.56 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto tra 5 e 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-57 - SRB001-PLUA.00.57 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto > 10 HA

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-58 - SRB001-PLUA.00.58 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-59 - SRB001-PLUA.00.59 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-60 - SRB001-PLUA.00.60 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-61 - SRB001-PLUA.00.61 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-62 - SRB001-PLUA.00.62 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-LOM-63 - SRB001-PLUA.00.63 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-MOL.01.ISosteg - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-SAR.01.01 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.01.(superficie fino a 30 ettari)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-SAR.01.02 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (superficie > di 30 ettari e fino a 70 ettari)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TOS-01-Sostegn - SRB001-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Sostegno zone con svantaggi naturali – montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TRE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate sistema agricolo zootecnico intermedio

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TRE-02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema zootecnico estensivo e delle colture erbacee e seminativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TRE-03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'arboricoltura intensiva (viticoltura sopra i 300 mt)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TRE-04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema arboricoltura estensiva

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01-TRE-05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'ortofloricoltura

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB01_RER.01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - LIG.02.Azien - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna Aziende con OTE non zootecnico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRB 01 - PUG.01 - SRB 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRB001-BOL.01 - bolzano ind svant montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - FVG.01.Monta - Numero di ettari che beneficiano del sostegno alle zone soggette a vincoli naturali o specifici, compresa una ripartizione per tipo di zone (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			95.000,00

SRB01 - LAZ- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		38.990,00	38.990,00	38.990,00	38.990,00	38.990,00		194.950,00
SRB01 - MAR.01 - da - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici da 30 a 60 ettari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - MAR.01 - fin - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici fino a 30 ettari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 forag - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01 - SIC.01 sem - Seminativi diversi dalle foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - VDA - 01 - colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00			4.000,00
SRB01 - VDA - 02 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00			1.000,00
SRB01 - VDA - 03 - prati (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00			44.500,00

SRB01 - VDA - 04 - pascoli alpeggio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00			114.000,00
SRB01 - VEN.01.Altro - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - altre aziende (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - VEN.01.Zoote - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - aziende zootecniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 -CAM- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		145.408,00	145.408,00	145.408,00	145.408,00	145.408,00		727.040,00
SRB01- PIE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate_ MONTAGNA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00	330.000,00
SRB01- ABR.01.INTERV E - Indennizzo annuale per ettaro	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)		148.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00		740.000,00
SRB01-BAS-01 - indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	86,00	86,00	86,00	86,00	86,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	104.651,16	104.651,16	104.651,16	104.651,16	104.651,16			523.255,80
SRB01-CAL.01 - SRB01-CAL.01.Montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LIG-01.montagn - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	0,00	0,00	41.600,00
SRB01-LOM-01 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	

PLUA.00.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-02 - SRB001-PLUA.00.02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-03 - SRB001-PLUA.00.03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-04 - SRB001-PLUA.00.04 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-05 - SRB001-PLUA.00.05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-06 - SRB001-PLUA.00.06 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-07 - SRB001-PLUA.00.07 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-08 - SRB001-PLUA.00.08 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-09 - SRB001-PLUA.00.09 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-10 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	

PLUA.00.10 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-11 - SRB001-PLUA.00.11 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-12 - SRB001-PLUA.00.12 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-13 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	

PLUA.00.13 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-14 - SRB001-PLUA.00.14 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-15 - SRB001-PLUA.00.15 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-16 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	

PLUA.00.16 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-17 - SRB001- PLUA.00.17 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-18 - SRB001- PLUA.00.18 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-19 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	

PLUA.00.19 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-20 - SRB001-PLUA.00.20 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-21 - SRB001-PLUA.00.21 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-22 - SRB001-PLUA.00.22 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-23 - SRB001-PLUA.00.23 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-24 - SRB001-PLUA.00.24 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-25 - SRB001-PLUA.00.25 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-26 - SRB001-PLUA.00.26 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-27 - SRB001-PLUA.00.27 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-28 - SRB001-PLUA.00.28 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-29 - SRB001-PLUA.00.29 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-30 - SRB001-PLUA.00.30 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-31 - SRB001-PLUA.00.31 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-32 - SRB001-PLUA.00.32 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-33 - SRB001-PLUA.00.33 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-34 - SRB001-PLUA.00.34 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-35 - SRB001-PLUA.00.35 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-36 - SRB001-PLUA.00.36 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-37 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	

PLUA.00.37 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-38 - SRB001-PLUA.00.38 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-39 - SRB001-PLUA.00.39 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-40 - SRB001-PLUA.00.40 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-41 - SRB001-PLUA.00.41 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-42 - SRB001-PLUA.00.42 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-43 - SRB001-PLUA.00.43 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato fino a 5 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-44 - SRB001-PLUA.00.44 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-45 - SRB001-PLUA.00.45 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-46 - SRB001-PLUA.00.46 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-47 - SRB001-PLUA.00.47 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-48 - SRB001-PLUA.00.48 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-49 - SRB001-PLUA.00.49 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-50 - SRB001-PLUA.00.50 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-51 - SRB001-PLUA.00.51 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-52 - SRB001-PLUA.00.52 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-53 - SRB001-PLUA.00.53 - Indennità ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-54 - SRB001-PLUA.00.54 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-55 - SRB001-PLUA.00.55 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-56 - SRB001-PLUA.00.56 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-57 - SRB001-PLUA.00.57 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-58 - SRB001-PLUA.00.58 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-59 - SRB001-PLUA.00.59 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-60 - SRB001-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	

PLUA.00.60 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-61 - SRB001-PLUA.00.61 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-62 - SRB001-PLUA.00.62 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-63 - SRB001-PLUA.00.63 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-MOL.01.ISosteg - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		165,00	165,00	165,00	165,00	165,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00		177.500,00
SRB01-SAR.01.01 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.01.(superficie fino a 30 ettari) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-SAR.01.02 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	

SRB01-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (superficie > di 30 ettari e fino a 70 ettari) (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-TOS-01-Sostegn - SRB001-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-TRE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate sistema agricolo zootecnico intermedio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			594,00	594,00	594,00	594,00	594,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			25.303,00	25.303,00	25.303,00	25.303,00		101.212,00
SRB01-TRE-02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			189,00	189,00	189,00	189,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

svantaggiate, sistema zootecnico estensivo e delle colture erbacee e seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	O.12 (unità: Ettari)			106,00	106,00	106,00	106,00		424,00
SRB01-TRE-03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'arboricoltura intensiva (viticoltura sopra i 300 mt) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			243,00	243,00	243,00	243,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			2.144,00	2.144,00	2.144,00	2.144,00		8.576,00
SRB01-TRE-04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema arboricoltura estensiva (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			324,00	324,00	324,00	324,00		1.296,00
SRB01-TRE-05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'ortofloricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			450,00	450,00	450,00	450,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			443,00	443,00	443,00	443,00		1.772,00
SRB01_RER.01 - Sostegno zone	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		103,58	103,58	103,58	103,58	103,58	104,00	

con svantaggi naturali montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		135.167,00	135.167,00	135.167,00	135.167,00	135.167,00	0,00	675.835,00
SRB02 - LIG.02.Azien - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna Aziende con OTE non zootecnico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	10.400,00

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

Codice intervento (SM)	SRB02
Nome intervento	sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
Tipo di intervento	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
Indicatore comune di output	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato dalle seguenti Regioni e Province Autonome:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X	X	X			X					X	X	X	X			X		
NO																					

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro SAU che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a vincoli naturali.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti nelle aziende agricole nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane (Esigenza 1.11) secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

Il sostegno ha una durata annuale, riferito all'anno solare.

Collegamento con i risultati

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando così il sostegno alle aziende localizzate in aree con fabbisogni specifici nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità (R.4).

Collegamento con altri interventi

L'intervento, nel caso specifico delle zone con altri svantaggi naturali significativi diverse dalle zone montane, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularlo con ulteriori interventi agro climatico ambientali e pagamenti compensativi.

Principi di selezione

Nell'ambito dell'intervento non sono previsti criteri di selezione. Tuttavia, l'ubicazione di una azienda agricola nelle zone con altri svantaggi naturali significativi diverse dalle zone montane potrà essere utilizzata come principio di selezione nell'ambito di altri interventi previsti dal presente piano.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

CR01-Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

- Sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, stabiliti a livello regionale, così come riportato nella successiva sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari sono adottati dalle seguenti Regioni/PP.AA.: Campania, Emilia-Romagna, Toscana.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità dell'operazione

CR02 - sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1305/2013;

CR03 - sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale, così come riportato nella sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Il seguente criterio è adottato dalle Regioni: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Umbria, Sardegna, Puglia.

Altri obblighi:

OB01: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115.

OB02: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Tabella: CR01 - Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

Regioni /PPAA	**- Ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari a livello regionale/provinciale**.
Campania	-Detenere un valido titolo di possesso per la SAU oggetto di indennità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo, senza soluzione di continuità;
	-In caso di terreni di proprietà pubblica acquisita dai beneficiari per le attività zootecniche e di pascolamento, il periodo di titolarità delle superfici oggetto di premio non è vincolato al periodo 1° gennaio/31 dicembre. Il titolo di possesso deve in ogni caso essere presente al momento della presentazione delle istanze.
Emilia-Romagna	Nei casi di cessione totale delle superfici richieste, le indennità possono essere corrisposte al richiedente/cedente solo se il cessionario sottoscrive l'accettazione degli obblighi di condizionalità e di mantenimento dell'uso agricolo per il periodo residuo. Nei casi di trasferimento parziale prima di detto termine le particelle interessate non risultano più eleggibili.
Toscana	I pagamenti sono destinati agli agricoltori in attività che conducono superficie agricola ricadente all'interno della perimetrazione delle zone caratterizzate da svantaggi naturali significativi ai sensi dell'art. 32 par 1 lettera b) del Reg. 1305/2013 e che conducano la SAU per almeno un anno.

Tabella relativa al CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità.

Regioni /PPAA	CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale/ provinciale.
Calabria	La superficie minima di adesione è pari a 1 ettaro (ha).
Campania	Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Sulle superfici sulle quali è svolta esclusivamente l'attività di pascolo, il carico minimo di UBA/ha deve essere pari a 0,1, con uno o più turni annuali di duratacomplessiva di almeno90 giorni.
Emilia-Romagna	Le indennità sono corrisposte alle superfici agricole che soddisfano le condizioni di "attività agricola" di cui all'art. 4 par. 2 del reg. (UE) 2115/2021, e di "attività minima" come definita al capitolo 4 del presente Piano.
	Non è accoglibile una domanda di sostegno se la superficie richiesta a indennità è inferiore a 4 ha. In analogia con quanto avviene nel primo pilastro, Il requisito dimensionale minimo fissato per SRB02 a 4 ha, ha lo scopo di evitare di finanziare domande importo inferiore agli oneri amministrativi a carico del beneficiario e dell' amministrazione. Per i richiedenti che presentano distinte richieste di indennità riguardanti entrambe le zone oggetto di svantaggi naturali (montane e non montane), la domanda SRB02 è comunque accogliibile se la superficie complessivamente condotta in entrambe le zone svantaggiate è pari o superiore a 3 ha.
	I "Pascoli con tara" sono elegibili solo nelle aziende zootecniche.
Umbria	Essere in possesso di un'azienda con una "superficie minima ammissibile all'aiuto (SOI) ≥ ad un ettaro.
	I beneficiari devono possedere il titolo di possesso delle superfici agricole interessate dall'intervento per l'intero periodo di riconoscimento della compensazione (anno solare) senza soluzione di continuità.
Sardegna	Sono ammissibili le superfici agricole di cu all'articolo 4 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/2115, come definita al capitolo 4 del presente Piano, ad eccezione di: a) seminativi di cui all'articolo 4 paragrafo 3. punto a) del Reg. (UE) n. 2021/2115 disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo; b) colture permanenti di cui all'articolo 4 paragrafo 3. punto b) del Reg. (UE) n. 2021/2115 a bosco ceduo a rotazione rapida. Si tratta di superfici per le quali non si hanno costi aggiuntivi e mancati guadagni rispetto alle medesime superfici delle zone non svantaggiate.
	Le superfici agricole sono ammissibili a condizione che sia svolta almeno l'attività minima di cui all'articolo 4 paragrafo 2 punto b) del Reg. (UE) n. 2021/2115, come definita al capitolo 4 del presente Piano.
	I seminativi con foraggere naturali (non seminate, spontanee) utilizzate esclusivamente per il pascolamento e le superfici occupate da "prato permanente e pascolo permanente" sono ammissibili a condizione che il rapporto, espresso in UBA/ha, tra la consistenza zootecnica aziendale e le predette superfici non sia inferiore al valore di 0,5. In caso contrario il premio sarà concesso solamente alla quantità di superficie che consente il raggiungimento del valore 0,5. Concorrono al calcolo della consistenza zootecnica aziendale i bovidi, gli ovini, i caprini, i suini e gli equidi registrati nella Banca Dati

	Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in allevamenti localizzati nella Regione Sardegna di cui il richiedente è proprietario e detentore.
	Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno (01.01-31.12).
	Qualora al momento della presentazione della domanda il titolo di conduzione della superficie richiesta a premio scada prima della fine dell'anno d'impegno è consentito il rinnovo per il rispetto del criterio di ammissibilità che prevede la disponibilità della superficie richiesta a premio per tutta la durata dell'anno d'impegno.
	Nel caso di superfici agricole sfruttate in comune da più agricoltori ai fini del pascolo l'indennità può essere concessa a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.
Puglia	Una SAU minima 5 ettari UBA > 0,2 < 1,5. Il requisito della superficie minima per le zone soggette a vincoli naturali è fissato a 5 ha e a un massimo di 1,5 UBA sia in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che nel caso di superfici minime, presenta un elevato rapporto tra i costi amministrativi a carico del beneficiario e dell'amministrazione e il sostegno erogabile, sia in ragione dell'esperienza maturata nel ciclo di programmazione 2007/2013.

012 Quale zona è ammissibile?

☐Zone montane (ai sensi dell'art. 32, par. 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013.

☑Zone soggette a vincoli naturali, diverse dalle zone montane (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane designate ai sensi dell'art. 32 (1) (b) del Reg. (UE) n.1305/2013 come identificate dai DD.MM n.6277 dell'8 giugno 2020 e n.591685 dell'11 novembre 2021.

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18178

☐Altre zone soggette a vincoli specifici (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera c)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)

☐Tutte le zone caratterizzate da vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

☐Altri

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☐ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Le Regioni stabiliscono gli importi, eventualmente modulandoli in funzione del sistema agricolo e del grado di svantaggio quali: altitudine/pendenza, ed esposizione, e/o altri parametri.

CALABRIA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 641,00.

L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste.

CAMPANIA

L'importo medio per il seguente intervento è pari a 118,00 €/ha.

EMILIA ROMAGNA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 60. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente elegibili richieste. Detto importo non potrà essere inferiore a 25 € /ha/anno.

PUGLIA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di € 75,00. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste.

SARDEGNA

L'importo massimo riconosciuto è di 51,00 euro/anno per ettaro di superficie agricola ammissibile ed è così differenziato: fino a 30 ettari: 51,00 euro/ettaro; oltre 30 e fino a 70 ettari 30,00 euro/ettaro; oltre 70 ettari 0,00 euro/ettaro. L'importo massimo per beneficiario è di 2.730,00 euro/anno/beneficiario. In caso di adesione ai due interventi SRB01 e SRB02 si applica il massimale di 70 ettari di superficie agricola ammissibile per beneficiario.

SICILIA

Gli importi stabiliti ad ettaro non sono assegnati in funzione di fattori quali ad esempio: altitudine/pendenza, esposizione, e/o altri parametri, ma sono determinati in funzione del comparto produttivo, distinguendo le aziende zootecniche dalle non zootecniche.

L'importo per tale intervento risulta pari a 50,00 - 200,00 €/Ha.

TOSCANA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di 600,00 euro. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste, nel rispetto del minimo di 250 euro per beneficiario.

UMBRIA

In merito alla necessità di individuare a livello regionale o interregionale il livello del sostegno in funzione del comparto produttivo e/o parametri quali: altitudine/pendenza, esposizione, ecc., considerata la situazione delle aree interessate all'intervento dell'Italia centrale, si ritiene che l'aiuto ad ettaro sia commisurato rispetto alla combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media delle superfici aziendali ricadenti nelle zone interessate.

Rispetto al comparto produttivo si ritiene necessario distinguere fra aziende zootecniche ed altre aziende,

definendo l'azienda zootecnica quella che alleva bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, con un carico di bestiame minimo di 0,5 UBA per ettaro di SAU.

Livello dell'aiuto €/ha.

Comparto produttivo	**Pendenza media aziendale**	**Altitudine media ≤ a m.-300**	**Altitudine media > a m. 300**
Aziende zootecniche	≤ 20%	231,00	250,00
	> 20%	250,00	250,00
Altre aziende	≤ 20%	74,00	215,00
	> 20%	161,00	250,00

Le Regioni/PP.AA. stabiliscono i parametri di degressività secondo le proprie realtà territoriali nel rispetto delle disposizioni di cui alla lettera (e) del paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

CALABRIA
Si applica il criterio di degressività come riportato nella tabella sottostante:

Superficie a premio	**Riduzione progressiva del premio base**
Fino a 30 ha	100% del premio base
Oltre 30 ha e fino a 100 ha	90% del premio base
Oltre 100 ha	80% del premio base

CAMPANIA
Si applica il criterio della degressività del premio in funzione della grandezza aziendale, con 5 classi di dimensioni:

SUPERFICIE (ha) - IMPORTO del pagamento (%)				
da 1 a 10 ha	**> 10 ha a 50 ha**	**> 50 ha a 100 ha**	**> 100 ha a 200 ha**	**oltre 200 ha**
100% del premio	75%	50 %	25%	0%

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone montane, poi quelle in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane ed infine le altre zone soggette a vincoli specifici.

EMILIA ROMAGNA
L'aiuto a livello aziendale è soggetto al meccanismo di degressività in base all'estensione della SA, secondo i seguenti criteri:

Per le aziende con:	**Superficie a premio ≤ a 20 ha**	**Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 30**	**Superficie a premio > a 30 ha**

		ha	
Modulazione	L'erogazione del 100% del sostegno/ha di SAU previsto .	Il sostegno/ha previsto è ridotto del 20% per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha.	Il sostegno/ha previsto per la superficie eleggibile a pagamento eccedente i 20 ha e fino a 30 ha è ridotto del 20% e per quella eccedente i 30 ha è ridotto del 30%.

Il sostegno non è erogato per superfici eccedenti i 50 ha. La degressività delle indennità sarà computata considerando entrambe le zone soggette a vincoli naturali, sia montane che non; nell'ambito di ciascuna azienda sarà applicata prima sulle superfici eccedenti ciascuno scaglione in zona non montana e successivamente su quelle ricadenti nei territori montani.

LIGURIA

Si applica la degressività a 20 ettari per le aziende zootecniche e a 10 ettari per quelle non zootecniche.

PUGLIA

Si applica il criterio di degressività come riportato nella tabella sottostante:

Importo domanda	**Riduzione progressiva del premio**
Fino a 15.000 €	Pagamento al 100%
Oltre 15.001 e fino a 30.000 €	Pagamento al 80%
Oltre 30.000 €	Pagamento al 60%

SARDEGNA

All'importo unitario del pagamento (Euro/ha) si applica la degressività secondo le seguenti classi di superficie agricola ammissibile all'aiuto:

Classe di SAU	**Superficie fino a 30 ha di SAU**	**Superficie superiore a 30 ha e fino a 70 ha SAU**	**Superficie oltre i 70 ha di SAU**
Modulazione	100% dell'importo unitario stabilito	59 % dell'importo unitario stabilito	0% - nessun pagamento

SICILIA

Percentuale di regressività in funzione della dimensione e della tipologia colturale

Superficie aziendale	**Superficie a premio ≤ a 20 ha**	**Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 50 ha**	**Superficie a premio > a 50 ha e ≤ a 70 ha**	**Superficie a premio >a 70 ha**
Foraggere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	80%	50%	Importo minimo*

Seminativi diversi dalle foraggere	100%	Importo minimo*	
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo*

*importo minimo: 50 € /ha

Qualora le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie, l'amministrazione regionale si riserva di non adottare la regola della degressività per le aziende non zootecniche riconoscendo a queste solo l'importo minimo in funzione degli ettari richiesti a premio, in relazione alla prevalente presenza di aziende zootecniche sul territorio interessato da questo svantaggio.

TOSCANA

Si applica un criterio di degressività dell'importo unitario massimo dell'indennità ad ettaro rispetto alla dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone caratterizzate da svantaggi naturali significativi. Il premio ridotto secondo i sottoelencati parametri è relativo al numero di ettari che eccedono i valori soglia indicati.

Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone soggette a vincoli naturali				
Modulazione dell'indennità	**Fino a 30 ha**	**Da 30 a 50 ha**	**Da 50 a 100 ha**	**Oltre i 100 ha**
	100%	80%	50%	20%

UMBRIA

Per quanto riguarda l'applicazione della degressività si ritiene che la stessa debba essere attuata per aziende al di sopra di ettari 30 di SAU in area interessata dall'intervento e specificatamente:

Classe di SAU	**Superficie fino a 30 ha di SAU**	**Superficie superiore a 30 e fino a 60 ha SAU**	**Superficie oltre i 60 ha di SAU**
Modulazione	100%	60%	20%

Le Regioni possono stabilire importi minimi erogabili al fine di garantire una riduzione dell'onere amministrativo.

Regione/PP.AA.	**Importi minimi erogabili €**
Calabria	
Campania	Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Emilia-Romagna	
Liguria	Il premio minimo erogabile è definite pari a euro 300,00.
Puglia	Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 200€.
Sardegna	L'indennità non è erogata se l'importo da corrispondere è inferiore a 300,00 euro per beneficiario per i due interventi SRB01 e SRB02. Tale importo è calcolato sull'importo ammesso prima dell'applicazione delle sanzioni

	amministrative.
Sicilia	Il premio per ciascuna azienda non potrà essere inferiore all'importo di 50 €/ha (SAU ammissibile).
Toscana	Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250 euro. In caso di risorse non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili nel rispetto dell'importo minimo per beneficiario.
Umbria	

Nei casi di aziende che conducono SA sia in zona montana che in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, le Regioni possono disporre che le condizioni riguardanti la degressività e l'importo minimo ammesso a sostegno possano essere computati considerando entrambe le zone.

Metodo di calcolo

Nel caso di modulazione il premio da attribuire ad ogni azienda viene determinato attraverso la combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza aziendale, nonché altre specifiche regionali.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 13, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio:
·le disposizioni di cui alla lettera **(a)** del paragrafo 13 *[Eligibility for such payments shall be limited to producers in disadvantaged regions. Each such region must be a clearly designated contiguous*

geographical area with a definable economic and administrative identity, considered as disadvantaged on the basis of neutral and objective criteria clearly spelt out in law or regulation and indicating that the region's difficulties arise out of more than temporary circumstances.] sono rispettate in quanto il sostegno è concesso solo per superfici ricadenti in zone con altri svantaggi naturali significativi diverse dalle zone montane ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera b) del Reg (UE) n.1305/2013;

·le disposizioni di cui alla lettera **(b)** *[The amount of such payments in any given year shall not be related to, or based on, the type or volume of production (including livestock units) undertaken by the producer in any year after the base period other than to reduce that production*.] e alla lettera **(c)** del paragrafo 13 *[The amount of such payments in any given year shall not be related to, or based on, the prices, domestic or international, applying to any production undertaken in any year after the base period]* sono rispettate in quanto l'ammontare dei pagamenti è stabilito esclusivamente in base agli ettari [in alcuni casi modulato sulla base del sistema agricolo e del grado di svantaggio];

·le disposizioni di cui alla lettera **(d)** del paragrafo 13*[Payments shall be available only to producers in eligible regions, but generally available to all producers within such regions.]* sono rispettate in quanto non sono stati previsti criteri di selezione per l'intervento.

·le disposizioni di cui alla lettera **(e)** del paragrafo 13 *[Where related to production factors, payments shall be made at a degressive rate above a threshold level of the factor concerned*.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono degressivi oltre determinate soglie stabilite sulla base *degli ettari;*

le disposizioni di cui alla lettera **(f)** del paragrafo 13 *[The payments shall be limited to the extra costs or loss of income involved in undertaking agricultural production in the prescribed area*.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono calcolati esclusivamente sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni delle aziende che operano in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, rispetto alle aziende che operano nelle aree non svantaggiate e non prevedono costi di transazione o altri costi aggiuntivi.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRB 02 - PUG.01 - SRB 02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - LIG.01.Azien - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - LIG.02.nonzo - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - SIC.01col - Coltura permanenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - SIC.01for - Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02 -CAM- 01 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02-CAL.01 - SRB02-CAL.01	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02-SAR.01.01 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.01.prima fascia fino a 30 ettari	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02-SAR.01.02 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB02-TOS-01-Sostegn - SRB002-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRB02_RER.01 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRB 02 - PUG.01 - SRB 02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli

impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - LIG.01.Azien - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - LIG.02.nonzo - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - SIC.01col - Coltura permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - SIC.01for – Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel

Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende)

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02 -CAM- 01 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02-CAL.01 - SRB02-CAL.01

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02-SAR.01.01 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.01.prima fascia fino a 30 ettari

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02-SAR.01.02 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di

sviluppo rurale.

SRB02-TOS-01-Sostegn - SRB002-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB02_RER.01 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRB 02 - PUG.01 - SRB 02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRB02 - LIG.01.Azien - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	270,00	270,00	270,00	270,00	0,00	0,00	1.080,00
SRB02 - LIG.02.nonzo - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	0,00	410,00	410,00	410,00	410,00	0,00	0,00	1.640,00
SRB02 - SIC.01col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01for - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		245,00	245,00	245,00	245,00	245,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		175,00	175,00	175,00	175,00	175,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 -CAM- 01 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		139,00	139,00	139,00	139,00	139,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.12 (unità: Ettari)		46.845,00	46.845,00	46.845,00	46.845,00	46.845,00		234.225,00
SRB02-CAL.01 - SRB02-CAL.01 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-SAR.01.01 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.01.prima fascia fino a 30 ettari (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-SAR.01.02 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-TOS-01-Sostegn - SRB002-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02_RER.01 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		38,04	38,04	38,04	38,04	38,04	38,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		168.229,00	168.229,00	168.229,00	168.229,00	168.229,00	0,00	841.145,00

SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici

Codice intervento (SM)	SRB03
Nome intervento	sostegno zone con vincoli specifici
Tipo di intervento	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
Indicatore comune di output	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato solo dalle seguenti Regioni: Campania, Sicilia e Toscana.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in altre zone soggette a vincoli specifici. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro SAU, al fine di compensare gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a vincoli specifici.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola, compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone soggette a vincoli specifici (Esigenza 1.11) secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le altre zone soggette a vincoli specifici definite ai sensi del punto 1, lett.c del Reg. UE n.1305/2013, dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici (Esigenza 2.9).

Il sostegno ha una durata annuale, riferito all'anno solare.

Collegamento con i risultati

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando così il sostegno alle aziende localizzate in aree con fabbisogni specifici nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità (R.4).

Collegamento con altri interventi

L'intervento, nel caso specifico delle zone soggette a vincoli specifici, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularlo con ulteriori interventi agro climatico ambientali e pagamenti compensativi.

Principi di selezione

Nell'ambito dell'intervento non sono previsti criteri di selezione. Tuttavia, l'ubicazione di una azienda agricola nelle zone soggette a vincoli specifici potrà essere utilizzata come criterio di selezione nell'ambito di altri interventi previsti dal presente piano.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01-Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

Sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari, stabiliti a livello regionale, cosi come riportato nella successiva sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Gli ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari sono adottati dalle seguenti Regioni/PP.AA.: Campania, Toscana.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità dell'operazione

CR02 - sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone soggette a vincoli specifici designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (UE) n.1305/2013;

CR03 - sono previsti ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale, così come riportato nella sezione "Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate". Il seguente criterio è adottato dalle Regione Campania.

Altri obblighi:

OB01: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

OB02: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Tabella relativa al CR01-Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del presente Piano.

Regioni /PPAA	**- Ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari a livello regionale/provinciale**.
Campania	- Detenere un valido titolo di possesso per la SAU oggetto di indennità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo, senza soluzione di continuità;
	-In caso di terreni di proprietà pubblica acquisita dai beneficiari per le attività zootecniche e di pascolamento, il periodo di titolarità delle superfici oggetto di premio non è vincolato al periodo 1° gennaio/31 dicembre. Il titolo di possesso deve in ogni caso essere presente al momento della presentazione delle istanze.
Toscana	I pagamenti sono destinati agli agricoltori in attività che conducono superficie agricola ricadente all'interno della perimetrazione delle zone con vincoli specifici ai sensi dell'art. 32 par 1 lettera c) del Reg. (UE) n.1305/2013 e che conducano la SAU per almeno un anno.

Tabella relativa al CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità.

Regioni /PPAA	**CR03 – ulteriori criteri di ammissibilità dell'intervento stabiliti a livello regionale/provinciale.**
Campania	Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Sulle superfici sulle quali è svolta esclusivamente l'attività di pascolo, il carico minimo di UBA/ha deve essere pari a 0,1, con uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno 90 giorni.

012 Quale zona è ammissibile?

☐Zone montane (ai sensi dell'art. 32, par. 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013.
☐Zone soggette a vincoli naturali, diverse dalle zone montane (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera b)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)
☑Altre zone soggette a vincoli specifici (ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera c)) del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Aree soggette a vincoli specifici designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (UE) n.1305/2013.

Toscana

Le zone ammissibili sono visibili nell'archivio ufficiale dei poligoni al link:
http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/zonesvantaggiate.html

Campania

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/aree-soggette-a-vincoli-naturali.pdf
La pagina da dove è scaricabile è la sezione "documentazione ufficiale del PSR":
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

Sicilia

Relativamente al link, attualmente non realizzato, il documento denominato "Allegato 1 PSR SICILIA 2014/2020" nel quale a pag. 7 sono riportate le zone con Svantaggi specifici è disponibile sul sito www.psrsicilia.it.

☐Tutte le zone caratterizzate da vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
☐Altri

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☐ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Le Regioni stabiliscono gli importi, eventualmente modulandoli in funzione del sistema agricolo e del grado di svantaggio quali: altitudine/pendenza, ed esposizione, e/o altri parametri.

TOSCANA

L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di 540,00 euro. L'importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l'importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste, nel rispetto del minimo di 250,00 euro per beneficiario.

CAMPANIA

L' importo medio per l'intervento SRB03 è pari a 94,00 €/ha.

SICILIA:

L'importo per tale intervento è di 50,00 - 625,00 €/HA.

Le Regioni/PP.AA. stabiliscono i parametri di degressività secondo le proprie realtà territoriali nel rispetto delle disposizioni di cui alla lettera (e) del paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

CAMPANIA

Si applica il criterio della degressività del premio in funzione della grandezza aziendale, con 4 classi di dimensioni:

SUPERFICIE (ha) - IMPORTO del pagamento (%)			
da 1 a 9,99 ha	**Da 10 ha a 19,99 ha**	**da 20 ha a 30 ha**	**oltre 30 ha**
100% del premio	70%	50 %	0%

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diversi tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone montane, poi quelle in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane ed infine, le altre zone soggette a vincoli specifici.

SICILIA

Percentuale di regressività in funzione della dimensione e della tipologia colturale.

Superficie aziendale	**Superficie a premio ≤ a 20 ha**	**Superficie a premio > a 20 ha e ≤ a 50 ha**	**Superficie a premio > a 50 ha e ≤ a 70 ha**	**Superficie a premio > a 70 ha**
Foraggere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	80%	50%	20%
Seminativi diversi dalle foraggere	100%	50%	Importo minimo*	
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo*	

*importo minimo: 50 € /ha

TOSCANA

Si applica un criterio di degressività dell'importo unitario massimo dell'indennità ad ettaro rispetto alla dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone con vincoli specifici. Il premio ridotto secondo i sotto elencati parametri è relativo al numero di ettari che eccedono i valori soglia indicati.

Dimensione della SAU aziendale all'interno delle zone soggette a vincoli specifici				
Modulazione dell'indennità	**Fino a 30 ha**	**Da 30 a 50 ha**	**Da 50 a 100 ha**	**Oltre i 100 ha**
	100%	80%	50%	20%

Le Regioni possono stabilire importi minimi erogabili al fine di garantire una riduzione dell'onere amministrativo.

Regione/PP.AA.	Importi minimi erogabili €
Campania	Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Toscana	Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250 euro. In caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili nel rispetto dell'importo minimo per beneficiario.
Sicilia	Il premio per ciascuna azienda non potrà essere inferiore all'importo di 50 €/ha (SAU ammissibile).

****

Nei casi di aziende che conducono SA in zona montana, in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane ed in altre zone con vincoli specifici, le Regioni possono disporre che le condizioni riguardanti la degressività e l'importo minimo ammesso a sostegno possano essere computati considerando entrambe le zone.

Metodo di calcolo

Nel caso di modulazione il premio da attribuire al comparto produttivo viene determinato attraverso la combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza aziendale, nonché altre specifiche regionali.
L'importo dell'indennità per ettaro di SAU è calcolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5 dell'art.71 del Regolamento (UE) n.2115/2021.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 13, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 13 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

-le disposizioni di cui alla lettera **(a)** del paragrafo 13 [L'ammissibilità ai pagamenti in questione è limitata ai produttori delle regioni svantaggiate. Ciascuna di queste deve essere un'area geografica contigua chiaramente designata con un'identità economica e amministrativa definibile, considerata svantaggiata in base a criteri neutrali e oggettivi chiaramente precisati in leggi o regolamenti e tali da indicare che le difficoltà della regione derivano da circostanze non soltanto provvisorie.] sono rispettate in quanto il sostegno è concesso solo per superfici ricadenti in zone soggette a vincoli specifici ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013;

-le disposizioni di cui alla lettera **(b)** [L'importo dei pagamenti in un dato anno non può essere stabilito in relazione o in base al tipo o al volume della produzione (ivi compresi i capi di bestiame) attuata dal produttore in un anno successivo al periodo di riferimento, salvo per ridurre tale produzione.] e alla lettera **(c)** del paragrafo 13 [L'importo dei pagamenti in un dato anno non può essere stabilito in relazione o in base ai prezzi, interni o internazionali, di produzioni attuate in un anno successivo al periodo di riferimento.] sono rispettate in quanto l'ammontare dei pagamenti è stabilito esclusivamente in base agli ettari [in alcuni casi modulato sulla base del sistema agricolo e del grado di svantaggio];

-le disposizioni di cui alla lettera **(d)** del paragrafo 13 [I pagamenti sono destinati soltanto ai produttori delle regioni ammissibili; tuttavia, essi sono generalmente accessibili a tutti i produttori di tali regioni.*]* sono rispettate in quanto non sono stati previsti criteri di selezione per l'intervento;

-le disposizioni di cui alla lettera **(e)** del paragrafo 13 [Quando i pagamenti sono connessi ai fattori di produzione, al di sopra di un livello di soglia del fattore in questione, essi sono effettuati ad un tasso decrescente.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono degressivi oltre determinate soglie stabilite sulla base *degli ettari;*

-le disposizioni di cui alla lettera **(f)** del paragrafo 13 [I pagamenti sono limitati ai costi supplementari o alla perdita di reddito connessi all'esercizio dell'agricoltura nell'area indicata.] sono rispettate in quanto i pagamenti sono calcolati esclusivamente sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni delle aziende che operano in aree soggette a vincoli specifici rispetto alle aziende che operano nelle aree non svantaggiate e non prevedono costi di transazione o altri costi aggiuntivi.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRB03 - SIC.01col - Coltura permanenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB03 - SIC.01for – Foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB03 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB03 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB03 -CAM- 01 - Sostegno zone con vincoli specifici	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRB03-TOS-01- sosteg - SRB03-PLUA.01 - sostegno zone vincoli specifici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRB03 - SIC.01col - Coltura permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB03 - SIC.01for – Foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB03 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB03 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB03 -CAM- 01 - Sostegno zone con vincoli specifici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRB03-TOS-01- sosteg - SRB03-PLUA.01 - sostegno zone vincoli specifici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRB03 - SIC.01col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01for - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 -CAM- 01 - Sostegno zone con vincoli specifici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		6.779,00	6.779,00	6.779,00	6.779,00	6.779,00		33.895,00
SRB03-TOS-01- sosteg - SRB03-PLUA.01 - sostegno zone vincoli specifici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori

SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000

Codice intervento (SM)	SRC01
Nome intervento	pagamento compensativo zone agricole natura 2000
Tipo di intervento	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
Indicatore comune di output	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.
L'intervento viene attivato nei siti Natura 2000. Attivano l'intervento le seguenti Regioni:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X	X	X	X		X						X				X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La finalità principale dell'intervento è di compensare gli agricoltori e altri gestori del territorio per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli".

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1, 4, 5 e 6 ed è principalmente volto alla salvaguardia della biodiversità e degli habitat e specie di interesse comunitario nei siti Natura 2000.

Il sostegno contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia dell'UE sulla biodiversità e dalla strategia Farm to Fork, nell'ambito del *Green Deal* europeo, e dei relativi strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ecc)

L'intervento riconosce un pagamento annuale per ettaro di superficie al fine di compensare, in tutto o in parte, gli agricoltori e altri soggetti gestori del territorio per i costi aggiuntivi e il mancato guadagno, compresi i costi di transazione, derivanti da vincoli e restrizioni per le pratiche agricole stabiliti dalle misure di conservazione e piani di gestione o altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole nelle aree Natura 2000.

Le misure di conservazione garantiscono il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali, di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE, e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario, di cui all'allegato II della medesima, nonché delle specie di uccelli protette dalla Direttiva 147/09/CE. Le misure di conservazione obbligatorie per le aree agricole Natura 2000, stabilite dalle Regioni e P.A. e dagli Enti gestori dei siti Natura 2000, determinano costi aggiuntivi e mancati guadagni che costituiscono uno svantaggio territoriale specifico che deve essere compensato.

Il pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori imposti all'attività o all'uso agricolo del suolo in relazione alla gestione di prati e pascoli permanenti, dei seminativi o colture permanenti, degli elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale, delle zone umide e per altre pratiche di gestione funzionali alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie protette dalla Direttiva 92/43/CEE e 147/09/CE.

I divieti e obblighi che devono essere rispettati possono prevedere, ad esempio, l'impossibilità di trasformare le superfici agricole in seminativo o colture più produttive mediante operazioni di dissodamento, aratura e drenaggio, divieti o limiti nell'utilizzo di prodotti fitosanitari, restrizioni alla concimazione, divieto di eseguire alcune operazioni agronomiche in determinati periodi, divieti o limiti al carico di bestiame, regolazione del regime delle acque e altri obblighi di gestione per proteggere e preservare specifici tipi di habitat e specie.

Il sostegno viene concesso agli agricoltori e altri gestori del territorio in relazione agli svantaggi derivanti da requisiti obbligatori che vanno al di là delle pertinenti norme BCAA stabilite dal Regolamento (UE) 2021/2115. Il sostegno copre, altresì, la necessità di sottoporre alcune operazioni alla valutazione di incidenza, di cui all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43 CEE "Habitat", e la necessità di adempiere a disposizioni regolamentari che prevedono, ad esempio, l'attuazione di azioni di ripristino o la redazione di piani di gestione delle aree aperte(piani di pascolamento).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 1, risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E.1.11 Sostegno alla redditività delle aziende, e, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6, all'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature e 2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

Il sostegno previsto dall'intervento concorre all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dei PAF(Prioritised Action Framework) contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000.

L'intervento è strategico su tutto il territorio nazionale e assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023/2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'ambiente e azione per il clima.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce contributi, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1, agli indicatori di risultato R.4 - Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità e R.7-Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media).

-

-

Collegamento con altri interventi

L'intervento è cumulabile con i pagamenti concessi all'interno delle aree Natura 2000 e in altre aree protette:

oai sensi dell'art. 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" del regolamento (UE) n.2021/2115. Infatti, mentre il presente intervento compensa, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione delle misure di conservazione obbligatorie, i pagamenti in materia di ambiente e di clima retribuiscono gli impegni gestionali assunti volontariamente dai beneficiari che vanno oltre i requisiti obbligatori;

oai sensi dell'art. 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici" del regolamento (UE) n.2021/2115 poiché vengono indennizzati svantaggi diversi.

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con i pagamenti concessi:

oai sensi dell'art.73 "Investimenti" del Regolamento (UE) n.2021/2115;

oai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.2021/2115;

oai sensi dell'art. 78 "Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni" del Regolamento (UE) n.2021/2115.

In particolare, il pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 è complementare con i pagamenti concessi nell'ambito dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi

agricoli con finalità ambientale".

Inoltre, al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per la tutela della biodiversità e la gestione delle aree agricole Natura 2000, le Regioni e P.A. possono promuovere, nell'ambito degli interventi SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza" e SRH03 "Formazione", consulenze specialistiche e attività formative che consentano di acquisire le competenze professionali che occorrono per una corretta attuazione degli impegni assunti.

Per migliorare l'efficacia dell'intervento è prevista la possibilità di attivare il sostegno anche nell'ambito dell'intervento SRG007 "Cooperazione", con particolare riferimento alla cooperazione per la sostenibilità ambientale, e tramite regimi agro-climatico-ambientali collettivi e regimi di pagamento basati sui risultati.

I beneficiari dell'intervento possono anche beneficiare dei regimi ecologici di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 2021/2115 purchè siano previsti impegni che vanno oltre la baseline e oltre i requisiti obbligatori compensati dal presente intervento.

In ogni caso è necessario garantire che i pagamenti non comportino un doppio finanziamento per gli stessi requisiti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni e P.A. circa la cumulabilità e la complementarietà con gli altri interventi dello sviluppo rurale.

Regioni/P.A.	**Cumulabilità e complementarietà con gli altri interventi dello sviluppo rurale**
Emilia-Romagna	Gli obblighi sito-specifici delle Natura2000 già assolti con impegni volontari dagli interventi di cui all'art. 70 del Reg. 2021/2115
Friuli-Venezia Giulia	Tutti gli interventi SRA e SRB.
Lazio	- SRA01, 2, 3, 14, 15, 24, 29, 30; - SRB01; - Tutti gli interventi SRD.
Liguria	- SRA08, 14, 17; - SRD02.
Marche	-Tutti gli interventi SRA, SRB e SRD, tranne quanto di seguito specificato; Le azioni: -misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000, -obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento), non sono cumulabili con SRA08.
Toscana	- SRA01, 2, 3, 5, 6, 14, 15, 17, 18, 24, 25. L'intervento non è cumulabile con SRA08; - SRB01, 2 e 3; - SRD01, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15; - SRE01, 2, 3, 4;

	- SRG01, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10; - SRH01, 2, 3,4,5,6.
Valle d'Aosta	Tutti gli interventi

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di criteri di selezione che saranno stabiliti dalle Regioni e P.A.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Beneficiari

C01 – Agricoltori singoli o associati;

C02 – Gestori del territorio pubblici o privati(Enti gestori dei siti Natura 2000 e aree protette, Enti pubblici gestori di aziende agricole, associazioni o organizzazioni private, ecc);

C03 – Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento "Cooperazione" formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02;

La Regione Marche non applica il criterio di ammissibilità C03.

Le Regioni e P.A. possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 – I beneficiari devono possedere il titolo di possesso o di gestione delle superfici agricole interessate dall'intervento per l'intero periodo di riconoscimento della compensazione, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

C05 – Le superfici agricole oggetto della compensazione devono ricadere in aree Natura 2000(Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE) o in altre aree naturali protette, di cui alla legge n.394/1991, soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della Direttiva 92/43/CEE, a condizione che tali zone non superino il 5% delle aree Natura 2000 designate a livello nazionale.

La superficie totale a livello nazionale delle aree Natura 2000 a terra è pari a 5.844.708 ha(MiTE, 2021), pertanto, il limite massimo del 5%, per le altre aree protette, corrisponde a 292.235 ha.

Le Regioni e P.A. individuano le eventuali altre aree naturali protette ammissibili a finanziamento nel rispetto delle caratteristiche e dei limiti indicati.

La Regione Friuli Venezia Giulia individua come altre aree protette oggetto di intervento le aree incluse nell'inventario dei prati stabili tutelati dalla legge regionale n.9/2005 e dalla legge regionale n.42/1996 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, Biotopi e Riserve naturali regionali" che ricadono al di fuori dei siti Natura 2000.

C06 – Le superfici agricole oggetto della compensazione devono essere soggette a requisiti di gestione obbligatori per le pratiche agricole stabiliti dalle misure di conservazione generali e sito specifiche e dai piani di gestione o da altre norme e strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole in aree Natura 2000;

CO7 – La superficie minima ammissibile all'intervento è pari a 0,5 ha.

La Regione Friuli Venezia Giulia, tenendo conto che alcuni habitat prativi divenuti estremamente rari (torbiere, prati umidi, ecc.) sono di estensione molto limitata ma rivestono un interesse conservazionistico notevole, definisce una superficie minima ammissibile all'intervento pari a 0,3 ha.

Le Regioni e P.A. possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Requisiti obbligatori

Il pagamento è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori, derivanti dalle misure di conservazione e dai piani di gestione o da altri strumenti di pianificazione, imposti all'attività agricola o all'uso agricolo del suolo nelle aree Natura 2000 in relazione alla gestione di:

oprati e pascoli permanenti;

oseminativi(o colture permanenti);

oelementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale;

ozone umide;

e in riferimento ad altre pratiche di gestione funzionali alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie protette dalle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE.

Nell'ambito delle categorie di gestione indicate, le Regioni e P.A. individuano gli specifici divieti ed obblighi oggetto della compensazione tra quelli stabiliti dalle misure di conservazione generali o sito-specifiche e dai piani di gestione o da altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole nelle aree Natura 2000.

I divieti e gli obblighi che devono essere rispettati devono andare al di là delle norme BCAA pertinenti stabilite dal Regolamento (UE) n.2021/2115.

Si riporta di seguito il dettaglio dei divieti e degli obblighi oggetto di compensazione previsti da parte delle Regioni e P.A..

Regione/ **P.A.**	**Requisiti di gestione obbligatori**
Emilia Romagna	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Divieto di eliminare: - terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte; - prati permanenti e/o pascoli in pianura; - prati permanenti e/o pascoli in collina e in montagna (limitatamente alle aree con presenza di habitat di interesse comunitario); nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti,

	fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	Gestione di seminativi (o colture permanenti)
	Obbligo di trasformare a prato permanente le specifiche aree agricole attualmente coltivate a seminativo, frutteto o vigneto individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); in tali prati sarà possibile effettuare uno sfalcio annuo, nel periodo eventualmente indicato dall'Ente gestore, con la possibilità di utilizzare il prodotto ricavato dal taglio. In tali prati è vietato impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, mentre sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	Gestione di elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale
	Divieto di eliminare: - boschetti (di origine naturale: superficie < 2.000 mq, h > 5 m, copertura > 40% o di origine artificiale: superficie < 5.000 mq); - complessi macchia-radura; - arbusteti (h < 5 m, copertura > 40%); nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati,

	nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	Gestione di zone umide
	Divieto di eliminare nelle zone umide di origine artificiale, nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017). Diviato di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.

Friuli-Venezia Giulia	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Obbligo di mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici Habitat 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, 7230(Allegato I della Direttiva 92/43/CEE), nonché ad alcune tipologie di canneti e cariceti, censite nell'inventario dei prati stabili naturali di cui alla legge regionale n.9/05 e nei siti Natura 2000. Divieti: - divieto di conversione a seminativo o altre colture produttive; - divieto di riduzione della superficie; - divieto di effettuare operazioni dirette alla trasformazione colturale, modificazione del suolo e al livellamento del terreno, compresi scavi, riporti o depositi di materiale; - divieto di effettuare attività di dissodamento di terreni saldi, di alterazione del cotico o semina di specie non appartenente alla associazione vegetale interessata; - divieto di effettuare piantagione di specie arboree e arbustive; - divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.

Lazio	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate con D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n.234/2019) relativi alle "Formazioni erbose".
	Gestione di seminativi (o colture permanenti)

	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n. 234/2019) relativi ad "Altri agroecosistemi".

Liguria	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Obbligo di ridurre il carico di bestiame in aree Natura 2000 secondo quanto previsto dal regolamento regionale n.5/2008 o dai D.M. del 24/06/2015 e 07/04/2017.

	Gestione di prati e pascoli permanenti
Marche (negli atti regionali si provvederà ad indicare puntualmente i siti in cui saranno attivati gli interventi)	Misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000 - Nei pascoli ubicati ad una quota superiore a 900 metri sul livello del mare, avvio del pascolamento successivamente alla data del 31 maggio. Potrà essere concessa una deroga a tale regola su non più del 20% della superficie aziendale a pascolo, a condizione che la deroga non sia già stata concessa, per lo specifico appezzamento in questione, nei precedenti 4 anni - Nelle aree interessate dall'invasione di specie erbacee dominanti (es. Brachipodium sp.pl.), periodo di pascolamento recintato in condizioni di sovraccarico temporaneo, al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione anche delle essenze vegetali meno appetibili, che altrimenti potrebbero diffondersi a scapito delle essenze vegetali da tutelare - Controllo meccanico delle specie arbustive che tendono ad invadere le praterie Habitat 6210 e 6510 (es. Juniperus sp.pl.) per il miglioramento qualitativo dei pascoli estensivi ai fini della diffusione delle essenze protette negli Habitat 6210 e 6510 - Raccolta del fiorume su una superficie, destinata a tale scopo, di almeno mq 250 ad ettaro di pascolo, e pertanto non ammessa al pascolamento, al fine di avere disponibile il materiale di propagazione idoneo per le trasemine; - Realizzazione del piano di pascolamento aziendale firmato da un tecnico abilitato e sua applicazione - Entro il termine dell'utilizzo delle superfici pascolive debbono essere effettuati gli interventi di miglioramento a finalità ambientale delle caratteristiche agronomiche dei pascoli ed in particolare: - dispersione delle deiezioni eventualmente

	accumulate nelle aree di più frequente concentrazione e sosta del bestiame al pascolo; - miglioramento della biodiversità dei pascoli più degradati tramite la trasemina con il materiale raccolto nell'ambito dell'impegno di cui al punto 4) sopra indicato. Valgono inoltre le seguenti indicazioni: - l'attività di gestione razionale del pascolo deve avere una durata minima di 120 giorni l'anno, fatte salve le prescrizioni vigenti in materia di vincolo idrogeologico; - il gestore del pascolo deve organizzare il pascolamento attraverso la suddivisione della superficie a disposizione in appositi comparti. Debbono inoltre essere rispettate le seguenti condizioni: - il carico di bestiame per ettaro di superficie foraggera, in accordo con quanto definito dalle misure di conservazione del sito, deve essere compreso tra 0,5 e 2,0 UBA/Ha escludendo dal calcolo le tare; - la densità del bestiame è definita in funzione dell'insieme degli animali da pascolo allevati nell'azienda con riferimento esclusivo ai capi bovini, equini ed ovi-caprini.
	Obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento) per le aziende che gestiscono più di 10 ha di pascolo. Il piano deve contenere gli elementi che verranno dettagliati negli atti regionali coerentemente con le indicazioni contenute nelle misure di conservazione sito specifiche.
	Obbligo di recupero delle aree di prateria invase da arbusti Decespugliamento parziale degli arbusti negli arbusteti e praterie, sia naturali che post-colturali, presenti nel sito. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante. Gli interventi dovranno essere realizzati rispettando i periodi previsti all'interno delle diverse aree. Le

	aree di intervento sono individuate dall'ente gestore con specifica cartografia o a seguito di uno specifico progetto di decespugliamento che dovrà essere trasmesso all'ente gestore.
	Obbligo di recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive Gestione delle popolazioni di brachipodio, dei cardi e di altre specie erbacee invasive in tutti gli arbusteti e le praterie, sia naturali che post culturali, presenti nel sito. Gli interventi dovranno essere realizzati in due fasi: intervento meccanico primaverile-estivo o estivo (a seconda delle aree) nel primo anno, con asportazione o trinciatura del materiale sfalciato seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da maggio a tutto luglio nei 3 anni successivi a condizione che il pascolo sia recintato ed esso avvenga in condizioni di sovraccarico temporaneo, al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione delle essenze vegetali meno appetibili. Nella gestione di specie rizomatose come asfodelo e felce aquilina lo sfalcio meccanico, seguito dal pascolo di erbivori domestici deve essere ripetuto in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat. Gli interventi dovranno essere realizzati rispettando i periodi e le soglie di intervento previsti all'interno delle diverse aree. Le aree di intervento devono essere individuate da uno specifico progetto trasmesso all'ente gestore di durata almeno quadriennale.
	Gestione di seminativi (o colture permanenti)
	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna - Obbligo del mantenimento di almeno il 50% della superficie aziendale a seminativo, non lavorata sino alla data del 31 agosto di ogni anno. - Trebbiatura dei cereali autunno vernini effettuata con un taglio ad un'altezza dal terreno superiore a 30 centimetri e mantenimento delle stoppie fino al 31 agosto. Sono previste deroghe specifiche in caso di allettamento del cereale e di utilizzo aziendale da parte di aziende zootecniche. - Creazione di fasce inerbite durevoli dislocate con preferenza a fianco di canali, corsi d'acqua, siepi, strade interpoderali ed aree con vegetazione naturale, di larghezza pari a 6 metri e con uno sviluppo in lunghezza in rapporto agli ettari aziendali di almeno 100 metri ad ettaro. Possono contribuire alla costituzione del numero minimo di

	100 metri ad ettaro anche fasce inerbite circolari di 6 metri di raggio che circondino querce camporili. Le fasce inerbite sono sfalciate una sola volta all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.
	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna attraverso la creazione di fasce inerbite Creazione di fasce inerbite durevoli a fianco di aree umide, falesie e calanchi, di larghezza pari a 20 metri per tutta la lunghezza disponibile. Tali fasce sono sfalciate una sola volta all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.
	Misure di conservazione obbligatorie riconducibili agli Habitat 91E0 e 92A0 Creazione di fasce inerbite durevoli a fianco dell'habitat forestale ZPS, di larghezza pari a 20 metri sviluppati per tutta la lunghezza del confine in questione. Tali fasce sono sfalciate una sola volta all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.
	Realizzazione di una fascia inerbita non lavorata sul margine superiore dei calanchi pari ad almeno 8 metri
	Realizzazione di una fascia inerbita di 10 m di ampiezza nelle aree cartografate dall'ente gestore Per la creazione delle fasce dovranno essere rispettati i seguenti criteri: - seminare le essenze dettagliate negli atti di approvazione delle misure di conservazione; - sfalciare la superficie inerbita una sola volta nell'anno, dopo il 31 luglio di ogni anno; - non ottenere alcuna produzione agricola dalle superfici inerbite, compreso l'utilizzo diretto con il pascolo; - divieto di diserbo chimico e di utilizzo dei fanghi di depurazione.

Toscana	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Obbligo di asportazione degli arbusti, di trinciatura degli arbusti, di spandimento del letame, di allestimento di punti di abbeveraggio e di sfalcio di ripulitura(solo per pascoli con carichi compresi tra 0,2 e 0,4 UBA/ha)
	Gestione di seminativi(o colture permanenti)

	Obbligo di conversione di seminativi a pascolo estensivo
	Gestione di zone umide
	Obbligo di sfalcio delle superfici a canneto; Obbligo di non mettere a coltura le aree.
Valle d'Aosta	**Gestione di prati e pascoli permanenti**
	Divieti ed obblighi di gestione delle superfici prato-pascolive derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021
	Gestione di zone umide
	Divieti ed obblighi di gestione delle zone umide derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021

Durata del sostegno
Il sostegno ha una durata annuale e può essere rinnovato.
Altri obblighi
O01 – Rispetto delle norme di condizionalità di cui all'art. 12 del Regolamento (UE) n.2021/2115;
O02 – Rispetto delle norme di condizionalità sociale di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n.2021/2115.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

013 Quale zona è ammissibile?
☑Superficie agricola della rete Natura 2000
☐Superficie forestale della rete Natura 2000
☑Altre aree naturali protette delimitate soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola o silvicola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CEE
☐Superfici agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici (direttiva quadro sulle acque)
6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC01	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare

	almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
GAEC09	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

o Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

o Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

o Decreto Ministero Ambiente del 17 ottobre 2007;

o Quadri di azioni prioritarie regionali per Natura 2000 (PAF- Prioritised Action Framework) di cui all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE;

o Misure di conservazione generali e sito specifiche e piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle aree protette adottati dalle Regioni e P.A. e dagli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette;

o Norme e strumenti di pianificazione delle Regioni e P.A per la gestione delle aree agricole nei siti Natura 2000;

o Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

o Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

o Legge 1 dicembre 2015, n. 194 Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

o Disposizioni nazionali di attuazione della condizionalità di cui all'art. 12 del Regolamento (UE) n.2021/2115;

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Il sostegno è concesso per svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti obbligatori derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE che vanno oltre le BCAA 1, 2, 4, 8 e 9.

I pagamenti possono essere concessi anche per le restrizioni e i requisiti che sono inclusi nel CGO 3 - Direttiva 2009/147/CE: Articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e CGO 4 - Direttiva 92/43/CEE: Articolo 6, paragrafi 1 e 2 considerando che la base di riferimento per il

pagamento per gli svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 non include i CGO ma include solo le norme BCAA pertinenti nonché le condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Il sostegno previsto dall'intervento concorre all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dei PAF(Prioritised Action Framework) contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Importo del sostegno

L'entità del pagamento è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Il pagamento compensa i costi sostenuti e il mancato guadagno in relazione agli svantaggi specifici derivanti da requisiti obbligatori che vanno al di là delle pertinenti norme BCAA di cui al Regolamento (UE) n.2021/2115 e può includere costi di transazione. E' possibile compensare in tutto o in parte tali costi aggiuntivi sostenuti e il mancato guadagno. Non sono previsti importi massimi o minimi (massimali) per il livello dei pagamenti.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a vincoli.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat e specie, e i relativi requisiti obbligatori, in contesti ambientali regionali molto eterogenei.

Si riporta di seguito l'importo del sostegno stabilito dalle Regioni e P.A in relazione ai divieti e obblighi oggetto della compensazione:

Emilia Romagna	
Importo: 280 euro/ha (l'importo comprende i costi di transazione)	Divieto di eliminare: - terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte; - prati permanenti e/o pascoli in pianura; - prati permanenti e/o pascoli in collina e in montagna (limitatamente alle aree con presenza di habitat di interesse comunitario); nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).

	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
Importo: -280 euro/ha seminativi; - 1500 euro/ha colture permanenti. (gli importi comprendono i costi di transazione)	Obbligo di trasformare a prato permanente le specifiche aree agricole attualmente coltivate a seminativo, frutteto o vigneto individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); in tali prati sarà possibile effettuare uno sfalcio annuo, nel periodo eventualmente indicato dall'Ente gestore, con la possibilità di utilizzare il prodotto ricavato dal taglio. In tali prati è vietato impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, mentre sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
Importo: 500 euro/ha (l'importo comprende i costi di transazione)	Divieto di eliminare: - boschetti (di origine naturale: superficie < 2.000 mq, h > 5 m, copertura > 40% o di origine artificiale: superficie < 5.000 mq); - complessi macchia-radura; - arbusteti (h < 5 m, copertura > 40%); - terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte; nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti

	ammissibili nell'agricoltura biologica.
Importo: 500 euro/ha (l'importo comprende i costi di transazione)	Divieto di eliminare nelle zone umide di origine artificiale, nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.

Friuli-Venezia Giulia	
Importo: 500 euro/ha	Obbligo di mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat (All. I della Dir. 92/43/CEE) 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, 7230, nonché ad alcune tipologie di canneti e cariceti, censite nell'inventario dei prati stabili naturali di cui alla Legge Regionale n.9/05 e nei siti Natura 2000.

Lazio	
Importo: 210 euro/ha	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate con D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n.234/2019) relativi alle "Formazioni erbose"
Importo: 190 euro/ha	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n. 234/2019) relativi ad "Altri agroecosistemi"

Liguria	
Importo: 100 euro/ha	Obbligo di ridurre il carico di bestiame in aree Natura 2000 secondo quanto previsto dal regolamento regionale n.5/2008 o dai D.M. del 24/06/2015 e 07/04/2017

Marche	
Importo: 170 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000.
Importo: 100 euro/ha (importo massimo concedibile 6.700 € una tantum)	Obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento) per le aziende che gestiscono più di 10 ha di pascolo.

Importo: 200 euro/ha	Obbligo di recupero delle aree di prateria invase da arbusti.
Importo: 170 euro/ha	Obbligo di recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive.
Importo: 120 euro/ha (importo ridotto a 45 euro/ha nel caso di deroga al taglio dei cereali a 30 cm e nel caso di altri seminativi)	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna.
Importo: 150 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna attraverso la creazione di fasce inerbite
Importo: 150 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie riconducibili agli Habitat 91E0 e 92A0
Importo: 60 euro/ha	Realizzazione di una fascia inerbita non lavorata sul margine superiore dei calanchi pari ad almeno 8 metri.
Importo: 130 euro/ha	Realizzazione di una fascia inerbita di 10 m di ampiezza nelle aree cartografate dall'ente gestore. (negli atti regionali si provvederà a indicare puntualmente i siti in cui l'intervento è attivo)

Toscana	
Importo: 145 euro/ha	Obbligo di asportazione degli arbusti, trinciatura degli arbusti, spandimento del letame, allestimento di punti di abbeveraggio, sfalcio di ripulitura(solo per pascoli con carichi compresi tra 0,2 e 0,4 UBA/ha)
Importo: 555 euro/ha	Obbligo di conversione di seminativi a pascolo estensivo
Importo: 546 euro/ha	Obbligo di sfalcio delle superfici a canneto; Obbligo di non mettere a coltura le aree.

Valle d'Aosta	
Importo: 50 euro/ha	Divieti ed obblighi di gestione delle superfici prato-pascolive derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021
	Divieti ed obblighi di gestione delle zone umide derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021

Nel calcolo del pagamento l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base della superficie oggetto di impegno(SOI). Tale sistema è adottato dalle seguenti Regioni e P.A.

Regioni/P.A.	**Superficie oggetto di impegno(SOI)**	**Quota del sostegno coperta (soglia/%/euro]**

Friuli-Venezia Giulia	I: superiore a 25 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 25 %
	II: superiore a 50 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 50 %
	III: superiore a 100 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 100 %
Lazio	I: da 0,5 a 10 ha	100%
	II: da 10,01 a 20 ha	80%
	III: da 20,01 a 30 ha	50%
	IV: superiore a 30 ha	0%
Marche (solo in riferimento al requisito obbligatorio di redazione di piani di gestione delle aree aperte)	I: fino a 20 ha	100 euro
	II: da 20 a 99 ha	40 euro
	III: da 100 a 200 ha	15 euro
	IV superiore a 200	Nessuna indennità

La Regione Marche prevede di liquidare tutte le domande pervenute ed ammissibili. Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello del pagamento è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'art. 72 del Regolamento (UE(n.2021/2115.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione di_____.

Spiegazione supplementare

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:
- l'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Programma strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione;
- l'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
10SRC01 - MAR.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000	Strumento finanziario	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento prati e pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000_conversione colture permanenti a prato pemanente	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato pemanente	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario 10SRC01 - MAR

.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento prati e pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000_conversione colture permanenti a prato pemanente

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato pemanente

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
10SRC01 - MAR.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	

conservazione HABITAT 91EO E 92AO (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			4.000,00
SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (Strumento finanziario - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.13 (unità: Ettari)	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00	0,00	0,00	6.900,00
SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00			40.000,00
SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00	190,00	190,00	190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		210,00	210,00	210,00	210,00	210,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000_conversione colture permanenti a prato pemanente (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato pemanente (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC02 - pagamento compensativo per zone forestali natura 2000

Codice intervento (SM)	SRC02
Nome intervento	pagamento compensativo per zone forestali natura 2000
Tipo di intervento	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
Indicatore comune di output	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X							X				X				X			X		
NO		X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X		X	X		X	X

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La finalità dell'intervento è di poter indennizzare i proprietari e gestori di superfici forestali per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli".

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1 e 6, ed è volto ad incrementare la conservazione della diversità biologica legata agli ecosistemi forestali e agli Habitat forestali riconosciuti ai sensi dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE e degli habitat di specie di interesse comunitario tutelati dalla Dir. 147/09/CE "Uccelli" e dalla stessa direttiva Habitat, anche per le superfici forestali esterne alla Rete dei Siti Natura 2000, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, ecc).

L'intervento assume un ruolo strategico nel sostenere la gestione di aree e habitat forestali di interesse comunitario, e contribuisce al mantenimento del reddito dei proprietari e titolari della gestione in queste aree. Viene riconosciuto ai sensi dell'art. 72 del R. 2115/2021, un'indennità compensativa annua ad ettaro, ai proprietari e gestori di superfici forestali volta a compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno, compresi i costi di transazione, dovuti ai vincoli sito-specifici derivanti dalle limitazioni e obblighi imposti alle pratiche silvicole e di uso del suolo dai Quadri di azione prioritarie per Natura 2000 (PAF), in cui sono indicate le priorità per la tutela e la gestione della Rete Natura 2000 e le relative Misure necessarie per realizzarle garantendo il mantenimento di habitat o habitat di specie di interesse comunitario, tenendo conto delle Misure di Conservazione sitospecifiche e dei Piani di Gestione dei siti Rete Natura 2000 approvati. Le superfici forestali per le quali è riconosciuta l'indennità compensativa devono ricadere in:

·siti della Rete Natura 2000 designati ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE,

·altre zone naturali protette delimitate e soggette a vincoli ambientali relativi all'attività silvicola, che

contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CEE, a condizione che tali zone non superino il 5% delle zone Natura 2000 designate e ricomprese nel territorio nazionale [o di ciascuna Regione e Provincia Autonoma].

Le "**Misure di tutela e conservazione sito specifiche**", previste per la salvaguardia e la conservazione della biodiversità e degli habitat caratteristici dell'area vincolata, individuano e definiscono i vincoli, obblighi, criteri di gestione e buone pratiche silvicole e ambientali, in linea con i Quadri d'azione prioritarie per Natura 2000 (PAF), aggiuntivi rispetto alle "baseline" rappresentate dai Regolamenti forestali regionali che recepiscono e danno attuazione ai criteri internazionali di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), .

Il rispetto delle "**Misure di tutela e conservazione sito specifiche**", che trovano anche attuazione per mezzo dei Piani di gestione Natura 2000 o strumenti equivalenti ove vigenti, comportano la realizzazione di interventi attivi di conservazione per i proprietari e titolari delle superfici forestali ricadenti all'interno di queste aree, con conseguenti condizioni di svantaggio rispetto ai proprietari di superfici forestali esterne. Tali condizioni si traducono in costi aggiuntivi, per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere, e mancati redditi dovuti ai minori indici di prelievo, agli obblighi di intervento e mantenimento di forma di governo e/o trattamento, e in alcuni casi possono comportare un abbandono/disinteresse colturale delle superfici, con conseguente rischio di perdita di Habitat e biodiversità, e delle caratteristiche ecosistemiche sito specifiche. I vincoli ambientali sito specifici al fine di conseguire gli obiettivi ambientali della direttiva Habitat 92/43 CEE, art.6, superano in termini restrittivi delle prescrizioni dei Regolamenti Forestali regionali;

In considerazione dell'estrema eterogeneità forestale del paese e delle profonde differenze ecologiche che caratterizzano gli Habitat forestali e delle specie di importanza unionale, a livello nazionale in relazione alle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali e delle rispettive limitazioni sito-specifiche, vengono riconosciute le seguenti Tipologie di obblighi:

1 - Maggior rilascio quantitativo e/o qualitativo relativamente al soprassuolo, al sottobosco e ai residui di lavorazione;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono il divieto di tagliare la vegetazione arbustiva o arborea, anche distinte per specie, nei pressi di specchi d'acqua (torbiere, stagni, zone umide, fontanili e risorgive) e di ingressi di grotte, inghiottitoi, forre o cavità naturali; piante vive con puntuali caratteristiche di specie e diametro, ecc.

2 - Mantenimento obbligatorio di specifiche forme di governo e/o di trattamento;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono l'obblighi al mantenimento di specifiche forme di governo e/o trattamento del bosco, anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco;.

3 - Limitazioni all'estensione degli interventi selvicolturali;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono, limitazioni anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco, all'estensione della superficie di utilizzazione e/o della biomassa ritraibile anche per autoconsumo, all'obbligo di rilascio di un numero specifico di matricine, il divieto ad effettuare rimboschimenti nei prati, nei pascoli, negli incolti, nei terreni saldi, negli arbusteti, nelle brughiere e nelle chiarie interforestali;

4 - Sospensione dei periodi di utilizzazione;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono limitazione e/o sospensioni nei periodi di gestione e utilizzazione del soprassuolo, anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco, in relazione ai periodi di riproduzione e rispetto delle specie di interesse comunitario (nidificazione, riproduzione, ecc);

5 - Gestione conservativa della vegetazione;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono obblighi volti al rilascio di esemplari arborei deperenti o morti se presenti, e vivi da destinare all'invecchiamento indefinito anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco, l'obbligo a mantenere radure, ecotoni, prati, arbusteti, brughiere e chiarie interforestali;

6 - Controllo selettivo obbligatorio delle specie vegetali esotiche invasive;

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono obblighi volti a limitare la

diffusione ed eradicare specie vegetali esotiche invasive;

7 - Conservativo integrale.

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono, in alcuni specifici casi, l'obbligo ad una conservazione integrale con il vincolo di non poter intervenire lasciando il soprassuolo forestale ad evoluzione naturale.

Nel rispetto delle limitazioni e degli obblighi definiti dalle "Misure di conservazione" sito specifiche l'indennità annuale ad ettaro può essere riconosciuta a singolo beneficiario nell'ambito di una o più delle Tipologie di obblighi individuate a livello nazionale, secondo le specificità attuative differenti in ragione delle caratteristiche ecologiche, pedoclimatiche e tecniche. Le modalità specifiche di gestione ed eventuali deroghe al sostegno sono rimandate alle specificità regionali.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 1 l'intervento risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E.1.11 Sostegno alla redditività delle aziende, mentre nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6 risponde all'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature, e 2.8: Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

L'intervento è strategico su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dall'altimetria, assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.7 - Percentage of additional support per hectare in areas with higher needs (compared to average).

Collegamento con altri interventi

L'intervento si può collegare in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (ambientali e di investimento tra cui rispettivamente SRA031, SRA011 ed SRD012) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Mentre il presente intervento compensa, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione delle misure di conservazione obbligatorie, gli altri interventi retribuiscono gli impegni gestionali assunti volontariamente dai beneficiari che vanno oltre i requisiti obbligatori ed è complementare anche ai pagamenti concessi per gli Investimenti non produttivi.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento
P02 - Caratteristiche territoriali
P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente
P04 - Dimensione economico dell'intervento
P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati
P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare
P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat
P08 – Altro
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Abruzzo		SI				SI		
Liguria	Non adotta principi di selezione							
Piemonte		SI	SI					
Toscana	Non si prevede l'attivazione di criteri di selezione perché sarà effettuata una ripartizione proporzionale delle risorse tra tutti i soggetti ammissibili, nel rispetto dell'importo minimo per beneficiario.							
Umbria	Non adotta principi di selezione							

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici forestali ricadenti nelle aree oggetto dell'intervento;

Per la Regione Toscana il sostegno sarà riconosciuto solo per i soggetti privati come concordato con il partenariato regionale.

C02 –I beneficiari di cui al punto CO1 devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti per il periodo di riconoscimento dell'indennità e dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

C03- Le AdG regionali possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Criteri di ammissibilità delle operazioni

CR01 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di una "Relazione di intervento", redatta secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione, e volta a fornire elementi utili per valutare la coerenza dell'intervento in relazione ai vincoli ambientali sito specifici posti dagli strumenti di pianificazione vigenti e di indirizzo regionali (PAF).

CR02 - Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, l'indennità annuale ad ettaro è riconosciuta per le superfici forestali e assimilate a bosco di tutto di territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 del predetto decreto, ricadere all'interno:

a)delle aree della Rete Natura 2000 designate ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE, 2009/147/CE e 2000/60/CE,

b)delle aree naturali protette, di cui alla Legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette), già delimitate e con Ente gestore, aventi restrizioni ambientali che influiscono sulle attività forestale e che contribuiscono all'implementazione dell'art. 10 della Direttiva 92/43/EEC;

Solo la regione Abruzzo individua nelle altre aree protette di cui al punto b), ammissibili a finanziamento, tutte le Aree protette istituite dalla regione.

CR03– A motivo dei costi amministrativi connessi alla gestione delle domande di sostegno, non sono ammissibili in tutta Italia domande di sostegno per superfici boscate (compreso le aree assimilate) di dimensione inferiore ad 1 ettaro, salvo quanto diversamente previsto dall'AdG. Non è invece prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento. Tale limitazione è giustificata in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno, che, nel caso di superfici minime, oltre a non garantire un significativo vantaggio ambientale, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi del beneficiario e contributo erogato.

Il predetto limite minimo è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Abruzzo	Superficie minima: 3 ha	La misura si attua per la sola conservazione integrale e superfici inferiori risultano di scarsa incidenza
Liguria	Superficie minima: 2 ha	Le misure di conservazione vigenti non stabiliscono alcun obbligo gestionale specifico per i tagli inferiori a 2 ha; sui tagli di 1 ettaro non opera quindi l'elemento giustificativo del premio, che non può essere concesso
Piemonte	Superficie minima: 10 ha	Costi amministrativi per la

		gestione delle domande

CR04 –Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito a livello nazionale, salvo quanto diversamente previsto dall'AdG regionali, un limite massimo di contributo pubblico annuo di euro 500,00 ad ettaro. Tale limite è adottato da tutte le Regioni e P.A ed è definito in relazione alle specificità attuative sitospecifiche differenti e in ragione delle caratteristiche ecologiche, pedoclimatiche e tecniche locali.

CR05 - Ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, l'indennità viene riconosciuta e commisurata in diretta relazione ai costi aggiuntivi sostenuti e al mancato guadagno, compresi i costi di transazione, derivante dal rispetto degli obblighi e limitazioni dalle previste "Misure di conservazione sito specifiche", che vanno al di là delle prescrizioni di settore previste dal Decreto legislativo n.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dai Regolamenti forestali regionali.

CR06 – Le informazioni pertinenti la conformità ai principi di GFS definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, viene garantito dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle normative e regolamenti forestali delle Regioni e P.A. Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente, nonché dai Piani di gestione Natura 2000. Si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale è sempre e comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentarie disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia.

CR07 - Le AdG regionali possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. In particolare per le Regioni:

Piemonte	Non sono ammissibili domanda che interessino una superficie superiore a 3.000 ettari. Non sono ammissibili domande che interessano superfici superiori a 1.000 ha in assenza di un Piano di gestione del Sito o di un Piano di gestione forestale Non cumulabile con SILVOAMBIENTALE	Consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari
Toscana	Non cumulabile con SILVOAMBIENTALE	
Umbria	Domande >100 ha: obbligo presenza PGF	Garantire l'applicazione della gestione forestale sostenibile nelle aree Rete Natura 2000

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti l'indennità:

Il beneficiario si impegna:

IM01 - al rispetto e mantenimento dei vincoli sitospecifici previsti per l'area al fine di conseguire gli obiettivi ambientali della direttiva Habitat 92/43 CEE, art.6, e delle altre aree naturali protette soggette a

vincoli ambientali relativi all'attività silvicola e che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CE;

IM02 - a realizzare a quanto indicato nella "Relazione di intervento", e definito con atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM03 -La singola annualità dell'indennità è riferita all'anno solare (01/01-31/12)

IM04 - Le AdG regionali possono definirne ulteriori impegni inerenti il riconoscimento dell'indennità.

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

OB02 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori obblighi inerenti le operazioni;

In particolare, la Regione Piemonte prevede, al fine di incentivare la gestione attiva, per le domande superiori a 1.000 ettari, l'obbligo a eseguire interventi, qualora previsti dal Piano di gestione o dal Piano di gestione forestale.

Principi generali di ammissibilità

SP01 - Per i principi generali di ammissibilità si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti

SP02 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

013 Quale zona è ammissibile?

☐Superficie agricola della rete Natura 2000

☑Superficie forestale della rete Natura 2000

☑Altre aree naturali protette delimitate soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola o silvicola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CEE

☐Superfici agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici (direttiva quadro sulle acque)

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Il riconoscimento dell'indennità compensativa da parte delle AdG competente è conforme a:

· Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

· Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009;

· Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/C EE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

· Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

· Quadri di azioni prioritarie per Natura 2000 (Prioritised action framework for N2000 PAF), ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e

seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat);

· Obblighi e limitazioni previste dalle Misure di conservazione sito specifiche e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000;

· Prescrizioni del Regolamento Forestale regionale, che costituisce "baseline" di riferimento e danno attuazione ai criteri internazionali di Gestione Forestale Sostenibile;

Indicazioni contenute nel documento della Commissione europea Natura 2000 e foreste (ISBN 978-92-79-53669-4).

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

i collegamenti sono stati descritti nelle sezioni precedenti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☑ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115).

L'indennità viene riconosciuta con un sostegno unitario annuo ad ettaro, volto a compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi di gestione e il mancato guadagno per i materiali ritraibili dall'utilizzazione, compresi i costi di transazione, dovuto al rispetto dei vincoli ambientali sito specifici posti dalle "Misure di conservazione" vigenti, rispetto all'ordinaria gestione per le medesime tipologie forestali in aree esterne e sottoposte alle sole prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie forestale, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta ai divieti e limitazioni previste dalle "Misure di Conservazione" sitospecifiche.

Gli importi dei pagamenti sono definiti dalle AdG regionali nell'ambito delle Tipologie di obblighi definiti dal presente intervento, e diversificati, al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat e specie, e i relativi requisiti obbligatori, in contesti ambientali regionali molto eterogenei. Di seguito vengono riportati i dettagli delle Regioni e P.A. in merito al valore di indennità nell'ambito delle Tipologie di obblighi definiti a livello nazionale.

Regione/P.A.	**1 - Maggior rilascio quantitativo e/o qualitativo relativamente al soprassuolo, al sottobosco e ai residui di lavorazione;**			
	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	Non prevista			
Liguria	Nell'esecuzione dei tagli boschivi di superficie superiore a 2 ha, è	• 325 € per ettaro per le superfici al taglio comprese tra i	minori guadagni connessi al rilascio di un maggior numero di piante in	Calcolo del valore economico delle piante da rilasciare e costi per le

	obbligatorio il rilascio di isole di biodiversità, destinate all'invecchiamento indefinito nonché il rilascio della lettiera in bosco. Per i boschi governati ad alto fusto ed a ceduo, nelle diverse forme di trattamento, l'estensione dell'isola di biodiversità per essere efficace deve ammontare come minimo: 1. al 3% della superficie territoriale al taglio di estensione maggiore a 2 ha ed inferiore a 10 ha; 2. al 2% per la frazione eccedente ai 10 ha; Per le superfici territoriali al taglio superiori a 10 ha, la superficie complessivamente destinata come isola di biodiversità deve essere ripartita in nuclei di numero non inferiore a 3, comunque, ciascuna isola non deve avere estensione inferiore a 500 mq; Le isole di biodiversità devono essere rappresentative della formazione forestale presente nell'area; devono interessare le zone	2 e i 10 ettari • 260 € per ettaro per la frazione di superficie al taglio eccedente i 10 ettari	bosco e maggiori oneri connessi agli aspetti di preparazione e operativi della utilizzazione.	diverse fasi di eventuale individuazione preventiva su carta, individuazione sul terreno, adeguata segnatura delle aree sul lotto di taglio e indicazioni operative da impartire alle maestranze impiegate in cantiere

	del lotto più rilevanti dal punto di vista naturalistico; devono essere distribuite il più possibile nell'ambito dell'area al taglio e preferibilmente non essere localizzate nelle fasce periferiche. All'interno delle isole di biodiversità devono effettuarsi solo interventi di tipo fitosanitario, o per tutela della pubblica incolumità e/o salvaguardia idrogeologica del territorio e comunque previa valutazione di incidenza. Nei boschi governati ad alto fusto, nelle sue diverse forme di trattamento, il soprassuolo rilasciato all'invecchiamento indefinito non deve concorrere alla determinazione della provvigione da rilasciarsi a seguito dell'intervento. Nei boschi governati a ceduo, nelle sue forme diverse di trattamento, il soprassuolo interno alle isole di biodiversità deve essere avviato all'alto fusto e solo successivamente rilasciato all'invecchiamento indefinito. Le piante interne alle isole			

	non devono concorrere alla determinazione delle matricine da rilasciarsi a dote del bosco.			
Piemonte	MdC generali Cedui delle categorie costituenti habitat di interesse comunitario: rilascio 25% copertura. Tagli a scelta colturali: prelievo max: 30% provvigione. Boschi e singoli alberi in corrispondenza o al ciglio di pareti rocciose, forre, versanti rupicoli con emergenze del substrato roccioso > 50% della sup. intervento: evoluzione libera. Invecchiamento a tempo indefinito: 1 pianta matura/2.500 mq. Piante morte: almeno 50% di quelle presenti e almeno 1 pianta/2.500 mq. Arbusti e cespugli: rilascio 50% copertura. Ramaglie e cimali: rilascio 50% sparsi o in cumuli max 3 mt steri Regolamento forestale Copertura residua ceduo: 10% (20%	• Abetine: 24 €/ha/anno • Acero-Tiglio-Frassineti: 21 €/ha/anno • Alenti montani e collinari: 13 €/ha/anno • Castagneti: 16 €/ha/anno • Cerrete: 27 €/ha/anno • Faggete: 37 €/ha/anno • Lariceti e Cembrete: 24 €/ha/anno • Orno-ostrieti: 25 euro/ha/anno • Peccete: 29 €/ha/anno • Pinete di pino silvestre: 24 €/ha/anno • Querco-carpineti: 76 €/ha/anno • Querceti di roverella: 25 €/ha/anno • Querceti di rovere: 20 €/ha/anno • Robinieti: 34 €/ha/anno • Rimboschimenti: 14 €/ha/anno	Per ciascuna categoria forestale potenzialmente soggetta a gestione attiva, è stato valutato l'indice di prelievo medio ammesso dalle MdC e è stata calcolata la differenza % rispetto al Regolamento; i mc/ha medi sono derivati dall'inventario regionale attualizzato; il prezzo di macchiatico deriva dalla media del prezzo di aggiudicazione dei lotti boschivi. In funzione della periodicità del reddito è stata stabilita la perdita di reddito/ha/anno	Le categorie degli Arbusteti, Boscaglie, Alneti di Ontano verde, Pinete di pino marittimo e di pino uncinato vengono escluse in quanto prive di di potenzialità di gestione attiva

	se faggio); governo misto 40% a carico della fustaia; tagli intercalari (compresa conversione) 50%. Tagli a scelta colturali: prelievo max 40% provvigione. Rilascio min: 90 mc/ha. Invecchiamento a tempo indefinito: 1 albero vivo e 1 morto (se presente)/5.000 mq. Ramaglie e cimali: da rilasciare sparsi o in cumuli max 10 mt steri se non sono esboscate piante intere.	• Saliceti e Pioppeti ripari: 14 €/ha/anno		
Toscana	Misure di conservazione ricompensate: - Rilascio di piante morte in piedi o a terra - Rilascio di piante a sviluppo indefinito - Rilascio di piante appartenenti a specie sporadiche aggiuntive rispetto a quelle da regolamento forestale	1) Rilascio piante morte. • 34 €/ettaro per il rilascio di almeno 4 piante (2 in piedi e 2 a terra); 2) Rilascio piante a sviluppo indefinito.... • 25 €/ettaro per il rilascio di almeno di 3 piante; 3) Selezione specie.... •58 €/ha per il rilascio di una sola specie in più (tutte quelle presenti con diametro superiore a 8 cm e fino a 20 piante) •100 €/ha per il rilascio di due	L'indennizzo annuo relativo al rilascio di piante è relativo ai costi sostenuti per la rilevazione georeferenziata delle piante. Il calcolo della perdita di reddito per pianta o gruppo di piante è stato calcolato come media ponderata rispetto alla relativa superficie regionale o alle specie rappresentative del contesto forestale toscano	1) Nell'ambito delle attività selvicolturali di ceduazione oggetto di dichiarazione o autorizzazioni ai sensi del regolamento forestale vigente: • del mantenimento di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori; rilascio, se presenti, almeno 2 piante/ha morte a terra, scelte tra quelle di dimensioni maggiori,

		specie in più (tutte quelle presenti con diametro superiore a 8 cm e fino a 40 piante)		equivalenti a circa 15 mc di necromassa per ciascun ettaro, comunque da rilasciare avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per l'innesco di incendi e di fitopatie 2) del mantenimento di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa.Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio. 3) Nelle formazioni sottoposte a governo a ceduo, tutela delle specie sporadiche (ai sensi del Regolamento Forestale vigente) includendo oltre alle specie elencate anche il carpino bianco e/o betulla
Umbria	1. Divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 15 m, negli habitat forestali indicati nei piani di gestioni dei siti	270 €/ha	L'indennità si basa sulle mancate entrate derivanti dall'esclusine dal taglio della fascia di bosco. La massa deriva dai dati dei rilievi statistici regionali, mentre il valore il valore di macchiatico deriva dai collaudi	L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e riguarda solo le superfici che cadano al taglio (al netto della fascia di rispetto del corso

			dell'Agenzia forestale regionale	d'acqua) nello stesso periodo di programmazione.

	2 - Mantenimento obbligatorio di specifiche forme di governo e/o di trattamento;			
	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	Non prevista			
Liguria	Non prevista			
Piemonte	<u>MdC generali</u> Cedui di rovere e cerro: gestiti a governo misto o convertiti in fustaia. Boschi neoformazione: gestione a fustaia <u>Regolamento forestale</u> Boschi neoformazione: gestione a fustaia dopo 30 anni dalla colonizzazione se non sono stati fatti interventi che conducano a diverse forme di governo.	• Abetine: 0 €/ha/anno • Acero-Tiglio-Frassineti: 27 €/ha/anno • Alenti montani e collinari: 16 €/ha/anno • Castagneti: 0 €/ha/anno • Cerrete: 33 €/ha/anno • Faggete: 0 €/ha/anno • Lariceti e Cembrete: 0 €/ha/anno • Orno-ostrieti: 0 €/ha/anno • Peccete: 0 €/ha/anno • Pinete di pino silvestre: 0 €/ha/anno • Querco-carpineti: 0 €/ha/anno • Querceti di roverella: 0	Per ciascuna categoria forestale potenzialmente soggetta a gestione attiva, è stato valutato l'indice di prelievo medio ammesso dalle MdC e è stata calcolata la differenza % rispetto al Regolamento; i mc/ha medi sono derivati dall'inventario regionale attualizzato; il prezzo di macchiatico deriva dalla media del prezzo di aggiudicazione dei lotti boschivi. In funzione della periodicità del reddito è stata stabilita la perdita di reddito/ha/anno	Le categorie degli Arbusteti, Boscaglie, Alneti di Ontano verde, Pinete di pino marittimo e di pino uncinato vengono escluse in quanto prive di potenzialità di gestione attiva

		€/ha/anno • Querceti di rovere: 25 €/ha/anno • Robinieti: 0 €/ha/anno • Rimboschimenti: 0 €/ha/anno • Saliceti e Pioppeti ripari: 18 €/ha/anno		
Toscana	Misure di conservazione ricompensate: - Divieto di ceduazione delle formazioni a dominanza di leccio - Divieto di ceduazione entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idraulico (così come individuato nella CTR e dalla DCR n. 57/2013 e s.m.i) ad esclusione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico Divieto di governo a ceduo	4) Divieto ceduazione leccio…. •157 €/ha anno 5) divieto di ceduazione lungo i corsi d'acqua • 77 €/ha 6) divieto di governo a ceduo • 159 €/ha anno	L'indennizzo è calcolato basandosi sul valore assoluto del macchiatico dell'operazione di avviamento all'alto fusto o di sfollo applicabile sulle superfici interessate dalla misura"	4) Divieto di ceduazione delle formazioni a dominanza di leccio 5) Divieto di ceduazione entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idraulico (così come individuato nella CTR e dalla DCR n. 57/2013 e s.m.i) ad esclusione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico 6) Divieto di governo a ceduo; è consentito l'avviamento ad alto fusto
Umbria	2. Divieto di taglio di alcune specie negli habitat forestali negli habitat forestali indicati nei piani di gestioni dei siti; 3. Divieto di realizzazione di nuove piste per esbosco all'interno degli habitat	2) 98 €/ha 3) 40 €/ha	2) L'indennità si basa sul valore di macchiatico del materiale non utilizzato, cui è aggiunta l'onere per la scelta e l'individuazione dei soggetti da rilasciare. 3) L'indennità si basa sul maggiore	2) L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e riguarda solo le superfici che cadano al taglio nello stesso periodo di programmazione

	forestali indicati nei piani di gestioni dei siti;		costo del sistema di esbosco da applicare sulla base dei prezzari regionali	3) L'indennità può essere erogata, per soprassuoli produttivi, ogni anno in quanto riguarda un vincolo permanente sulle superfici interessate.

	3 - Limitazioni all'estensione degli interventi selvicolturali;			
	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	Non prevista			
Liguria	Non prevista			
Piemonte	Non prevista			
Toscana	Misure di conservazione ricompensate: - Estensione massima della singola tagliata nel governo a ceduo pari a 10 ha, da applicarsi successivamente all'individuazione puntuale dell'habitat	7) riduzione dell'estensione massima della singola tagliata nel governo a ceduo: • 4 €/ha di bosco in possesso "	Il calcolo della perdita di reddito dovuta all'utilizzazione posticipata della superficie a ceduo rientrante nella fascia non tagliata è determinata prendendo a riferimento l'incidenza della superficie della fascia collegata a tagli di 10 ettari; il valore così determinato è rapportato alle superfici a ceduo in possesso del richiedente.	7) Estensione massima della singola tagliata nel governo a ceduo pari a 10 ha, da applicarsi successivamente all'individuazione puntuale dell'habitat
Umbria	4. Divieto di taglio di boschi d'altofusto in alcune tipologie di habitat forestali indicati nei piani di gestioni dei siti	*40 €/ha*	*Mancati introiti dalla gestione economica del bosco, sulla base del valore di macchiatico. La massa deriva dai dati dei rilievi statistici regionali, mentre il valore il valore di*	*L'indennità può essere erogata, per soprassuoli produttivi, ogni anno in quanto riguarda un vincolo permanente sulle superfici interessate.* .

			macchiatico deriva dai collaudi dell'Agenzia forestale regionale	

	4 - Sospensione dei periodi di utilizzazione:			
	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	*Non prevista*			
Liguria	Non prevista			
Piemonte	<u>MdC generali</u> 1° aprile-15 giugno fino a 1.000 m.s.l.m. 1° maggio-15 luglio quote superiori Garzaie: dal 1° febbraio <u>Regolamento forestale Rregionale</u>	• Abetine:12 €/ha/anno • Acero-Tiglio Frassineti: 11 €//ha/anno • Alneti montani e collinari: 6 €/ha/anno • Castagneti: 4 €/ha/anno • Cerrete: 7 €/ha/anno • Faggete: 14 €/ha/anno • Lariceti e Cembrete: 12 €/ha/anno • Orno-ostrieti: 3 €/ha/anno • Peccete: 14 €/ha/anno • Pinete di pino silvestre: 12 €/ha/anno • Querco-carpineti: 10 €/ha/anno • Querceti di roverella: 3 €/ha/anno	Valutazione dei maggiori oneri condotta in base alla riduzione % dei giorni utili di stagione silvana (cedui e governo misto), delle consuetudini legate alla fascia altimetrica (fustaie), delle limitazioni ai periodi di esbosco. Le perdite di reddito vengono assunte pari al 10% per le fustaie, al 5% per i cedui e 2,5% per saliceti e pioppeti ripari	Le categorie degli Arbusteti, Boscaglie, Alneti di Ontano verde, Pinete di pino marittimo e di pino uncinato vengono escluse in quanto prive di di potenzialità di gestione attiva

		• Querceti di rovere: 5 euro/ha/anno Robinieti: 9 €/ha/anno • Rimboschimenti: 7 €/ha/anno • Saliceti e Pioppeti ripari: 2 €/ha/anno		
Toscana	Non prevista			
Umbria	Non prevista			

	5 - Gestione conservativa della vegetazione;			
	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	Non prevista			
Liguria	Non prevista			
Piemonte	<u>MdC generali</u> conservazione a tempo indefinito: 1 albero/2500 mq conservazione necromassa: 50% conservazione 1 albero/ha colonizzato da edera conservazione fascia: 10 mt conservazione cespugli e arbusti: 50% rilascio ramaglie e cimali: 50% accumulo ramaglie e cimali in bosco: 3 metri steri fasce fluviali: - alveo inciso > 10	• Abetine: 23,74 €/ha/anno • Acero-Tiglio-Frassineti: 8,66 €/ha/anno • Alenti montani e collinari: 4,87 €/ha/anno • Castagneti: 10,93 €/ha/anno • Cerrete: 9,59 €/ha/anno • Faggete: 7,21 €/ha/anno • Lariceti e Cembrete: 17,38 €/ha/anno • Orno-ostrieti: 5,96 €/ha/anno • Peccete: 20,05 €/ha/anno • Pinete di pino	Per ciascuna categoria forestale, Il volume dei grandi alberi è stato assunto pari al doppio del volume dell'albero medio mentre il valore monetario deriva dalla media del prezzo di aggiudicazione dei lotti boschivi. L'incidenza delle piante morte (necromassa) sulle vive è stata valutata con i dati dell'inventario forestale regionale e dei rilievi e delle parcelle campione relativi ai piani di gestione forestale redatti; il valore delle piante morte è stato assunto pari a 1/3 di quelle vive.	Le categorie degli Arbusteti, Boscaglie, Alneti di Ontano verde, Pinete di pino marittimo e di pino uncinato vengono escluse in quanto prive di di potenzialità di gestione attiva

	mt larghezza: tagli su sponde opposte alternati. - per 5 mt da sponda corsi acqua, canali irrigui e fossi: mantenimento di fasce tampone di prato stabile o arboree/arbustive. <u>Regolamento forestale</u> conservazione a tempo indefinito: 1 albero/5000 mq conservazione necromassa: 1 albero morto/5000 mq (se presente) accumulo ramaglie e cimali in bosco: 10 metri steri fasce fluviali: - fuori alveo inciso-10 mt da ciglio di sponda: rilascio 20% copertura	silvestre: 9,31 €/ha/anno • Querco-carpineti: 31,98 €/ha/anno • Querceti di roverella: 5,86 €/ha/anno • Querceti di rovere: 10 €/ha/anno • Robinieti: 10,35 €/ha/anno • Rimboschimenti: 9,91 €/ha/anno • Saliceti e Pioppeti ripari: 8,41 €/ha/anno		
Toscana	Non prevista			
Umbria	5. Divieto di taglio nella direzione del pendio all'interno degli habitat indicati nei piani di gestioni dei siti; 6. Utilizzo di tecniche di ceduazione sostenibili degli habitat forestali indicati nei piani di gestioni dei siti;	5) 40 €/ha 6) 190 €/ha	5) L'indennità si basa sui maggiori costi di esbosco desunta dai prezzari regionali. 6) L'indennità copre i maggiori oneri, calcolati sulla base del DM 140/2012, dovuti alla necessità di predisporre più procedure amministrative distinte a parità di superficie rispetto ai	5) L'indennità può essere erogata, per soprassuoli produttivi, ogni anno in quanto riguarda un vincolo permanente sulle superfici interessate. 6) L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e

			boschi posti all'esterno della rete Natura2000	riguarda solo le superfici che cadano al taglio nello stesso periodo di programmazione nel rispetto dei limiti di superficie imposti pari a 1 o 2 ha.

	6 - Controllo selettivo obbligatorio delle specie vegetali esotiche invasive:
	Descrizione regionale
Abruzzo	Non prevista
Liguria	Non prevista
Piemonte	Non prevista
Toscana	Non prevista
Umbria	Non prevista

	Valore indennità annua ad ettaro (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**

7 - Conservativo integrale.

	Descrizione regionale	**Valore indennità annua ad ettaro** (euro/ettaro/anno)	**Descrizione metodo del Calcolo dell'indennità**	**Eventuali dettagli specifici regionali**
Abruzzo	Conservazione integrale con esecuzione dei soli interventi necessari a garantire pubblica e privata incolumità	100 €/ha	L'indennità è stimata quale mancati redditi periodici attualizzati e rapportati alla singola annualità, desumenti da database regione per interventi selvicolturali autorizzati dalla regione negli ultimi tre anni	n.p
Liguria	Non prevista			
Piemonte	Non prevista			
Toscana	Non prevista			
Umbria	7. Divieto di taglio dell'habitat forestale 91L0, ove previsto nei piani di gestioni dei siti	70 €/ha	L'indennità è stimata quale perdita permanente del valore del soprassuolo sulla base dai dati dei rilievi statistici regionali, mentre il valore il valore di macchiatico deriva	L'indennità può essere erogata, per soprassuoli produttivi, ogni anno in quanto riguarda un vincolo permanente sulle superfici

			dai collaudi dell'Agenzia forestale regionale	interessate.

In Piemonte, al fine di semplificare l'applicazione della misura sia per gli aventi diritto che per la P.A. erogante, le diverse categorie forestali, i cui valori dell'indennità derivano dalla somma dei valori calcolati per i singoli parametri presi in considerazione, sono state riunite in 4 gruppi:

Categoria forestale	**Importo indennità (euro/ha/anno)**
Querco-carpineti	100
Acero-Tiglio-Frassineti, Cerrete	70
Abetine, Lariceti e cembrete, Peccete, Faggete, Querceti di rovere, Robinieti	50
Castagneti, Pinete di pino silvestre, Rimboschimenti, Orno-ostrieti, Querceti di roverella, Alneti planiziali e montani, Saliceti e Pioppeti ripari	30

Le AdG regionali hanno facoltà di assoggettare l'importo complessivo del sostegno a degressività per scaglioni di pagamento secondo le proprie realtà territoriali. In particolare, la Regione Toscana applica il criterio di solidarietà (vengono pagati tutti i beneficiari ammissibili e nel caso di insufficienza del budget, si applica una riduzione proporzionale all'entità dell'indennità in funzione della differenza tra disponibilità finanziaria e richiesta)

Metodo di calcolo

L'indennità è determinata sulla base dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dalle limitazioni previste dalle Misure di conservazione sito specifiche, che si applicano su tutto il territorio regionale e delle P.A. in relazione alle proprie specificità e caratteristiche ecosistemiche.

Il valore dell'indennità viene calcolato nei rispettivi contesti regionali, considerazione solo gli elementi verificabili e utilizzando valori provenienti da fonti appropriate e riconosciute per:

1.costi di transazione

2.i costi per l'esecuzione delle operazioni previste dalle Misure di conservazione sito specifiche;

3.i costi di individuazione delle coordinate geografiche delle piante/aree previste dalle Misure di conservazione sito specifiche;

4.i maggiori costi di utilizzazione e di organizzazione del cantiere;

5.i mancati ricavi derivanti dalla mancata vendita di materiale legnoso e dei prodotti forestali.

La metodologia e i parametri presi a base per il calcolo dei maggiori oneri e dei mancati ricavi tengono in considerazione:

·normali standard di gestione in aree esterne e sottoposte alle sole prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali in reazione agli obblighi e limitazioni posti dalle Misure di conservazione sito specifiche previste;

·specie forestale interessata e tipo di governo;

·carattere non intensivo degli interventi.

Nel calcolo dei premi per le fonti dei dati ci si è riferiti alle:

1.banche dati delle Regioni e P.A. dei progetti di taglio autorizzati e delle valutazioni economiche per la vendita dei boschi dell'ultimo triennio, dalla quale sono desumibili i prezzi medi all'imposto per le specie forestali più rappresentative e per assortimento mercantile.

2.Tavole stereometriche dei Piani di Assestamento Forestale delle Regioni e Provincie Autonome;

3.tariffe di costo degli operai forestali dei Prezzari Regionali vigenti per i lavori in amministrazione diretta considerandoli rappresentativi dei prezzi e costi medi regionali.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e

predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione di_____.

Spiegazione supplementare

Attualmente vi sono 2.625 siti afferenti alla Rete Natura 2000, e sono stati individuati 2.357 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 2.291 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, e 636 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 357 delle quali sono siti di tipo C, ovvero ZPS coincidenti con SIC/ZSC, le cui liste sono disponibili al link: https://www.mite.gov.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia. La Rete Natura 2000 occupa una superficie totale terrestre di circa 6 milioni di ettari (19,35% del territorio nazionale terrestre). La maggior parte di questa superficie è costituita da prati e pascoli permanenti (33%) e da boschi (32%), mentre il 20% è occupato da aree seminabili a bosco e il 5% da colture legnose. All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 132 habitat, 90 specie di flora e 114 specie di fauna (delle quali 22 mammiferi, 10 rettili, 16 anfibi, 26 pesci, 40 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat; circa 391 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica e ABER da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

non applicabile.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRC02 - UMB.01 - Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC02 - UMB.02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC02 - UMB.03 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azioni 3, 4 e 5	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC02 - UMB.04 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 6	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC02 - UMB.05 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 7	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC02- PIE-01 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_castagneti-pinosilvestre-roverella-rimboschimenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02- PIE-02 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_abetine-larici-cembrete-faggete-robiniete	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02- PIE-03 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_acero-tiglio-frassineti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02- PIE-04 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_Querco-carpineti di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-ABR.01 - Conservativo integrale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRC02-LIG-01 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01- Selezi - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Selezione specie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01-RilaIND - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante a sviluppo indefinito	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01-Rilasci - SRC02 - PLUA.01 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante morte	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01-ced lec - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Divieto ceduazione leccio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRC02-TOS-01-divieto - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di ceduazione lungo i corsi d'acqua	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01-dvt - SRC02 - PLUA.00 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di governo a ceduo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC02-TOS-01-riduzio - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - riduzione della superficie accorpata utilizzata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRC02 - UMB.01 - Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRC02 - UMB.02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 2

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRC02 - UMB.03 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azioni 3, 4 e 5

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRC02 - UMB.04 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 6

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRC02 - UMB.05 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 7

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRC02- PIE-01 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_castagneti-pinosilvestre-roverella-rimboschimenti

PLUA stimato in funzione del target da raggiungere, in considerazione anche dei dati storici e delle superfici

SRC02- PIE-02 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_abetine-larici-cembrete-faggete-robiniete

PLUA stimato in funzione del target da raggiungere, in considerazione anche dei dati storici e delle superfici

SRC02- PIE-03 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_acero-tiglio-frassineti

PLUA stimato in funzione del target da raggiungere, in considerazione anche dei dati storici e delle superfici

SRC02- PIE-04 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_Querco-carpineti di pianura

PLUA stimato in funzione del target da raggiungere, in considerazione anche dei dati storici e delle superfici

SRC02-ABR.01 - Conservativo integrale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-LIG-01 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000

Valori derivati da precedenti interventi analoghi

SRC02-TOS-01- Selezi - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Selezione specie

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-RilaIND - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante a sviluppo indefinito

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-Rilasci - SRC02 - PLUA.01 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante morte

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-ced lec - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Divieto ceduazione leccio

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-divieto - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di ceduazione lungo i corsi d'acqua

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-dvt - SRC02 - PLUA.00 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di governo a ceduo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRC02-TOS-01-riduzio - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - riduzione della superficie accorpata utilizzata

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRC02 - UMB.01 - Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC02 - UMB.02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.03 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azioni 3, 4 e 5 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.04 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 6 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.05 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 7 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-01 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_castagneti-pinosilvestre-roverella-rimboschimenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-02 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_abetine-larici-cembrete-faggete-robiniete (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-03 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_acero-tiglio-frassineti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-04 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_Querco-carpineti di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-ABR.01 - Conservativo integrale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		1.600,00	1.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	500,00	10.000,00
SRC02-LIG-01 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)	0,00	122,05	122,05	122,05	122,05	122,05	122,05	732,30
SRC02-TOS-01- Selezi - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Selezione specie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-RilaIND - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante a sviluppo indefinito (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-Rilasci - SRC02 - PLUA.01 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante morte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-ced lec - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Divieto ceduazione leccio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			157,00	157,00	157,00	157,00	157,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-divieto - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di ceduazione lungo i corsi d'acqua (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-dvt - SRC02 - PLUA.00 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di governo a ceduo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			159,00	159,00	159,00	159,00	159,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-riduzio - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - riduzione della superficie accorpata utilizzata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC03 - pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici

Codice intervento (SM)	SRC03
Nome intervento	pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
Tipo di intervento	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
Indicatore comune di output	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato dalle Regioni Veneto e Toscana, che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Finalità

Le misure inserite nei Piani di Gestione Acque dei Bacini idrografici ai sensi della Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE) possono comportare, nelle aree agricole incluse nei Piani stessi,

cambiamenti anche significativi nell'uso del suolo e/o importanti restrizioni nelle pratiche agricole e nell'impiego dell'acqua a scopo irriguo.

Il presente intervento, in coerenza con i Piani di Gestione, intende compensare gli svantaggi, derivanti dalle restrizioni e dai requisiti previsti nelle aree interessate.

L'indennità relativa alle restrizioni previste dai Piani di Gestione delle Acque contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dallaDirettiva Quadro Acque ed anche agli obblighi dettati dalla Direttiva Quadro Acque tende a perseguire gli obiettivi fissati dalla Strategia sulla Biodiversità e dalla Strategia Farm to Fork oltre che il raggiungimento degli Obiettivi ambientali fissati dalla stessa Direttiva. Tali obiettivi comprendono, tra gli altri, la riduzione dell'uso dei pesticidi e il miglioramento della gestione dei nutrienti. In particolare, l'indennità contribuisce al rispetto del principio di *affordability,* ossia la capacità di contribuire alla copertura del costo delle misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Durata del periodo di impegno

L'impegno ha una durata annuale e può essere rinnovato.

Ambito territoriale

Aree agricole incluse nei Piani di Gestione dei Bacini Idrografici ai sensi della direttiva quadro sulle acque (direttiva 2000/60/CE).

Per la Regione Veneto: Dovranno essere definiti a livello regionale gli specifici ambiti territoriali di intervento relativi all'indennità, basati sulle indicazioni derivanti dai Piani di Gestione delle Autorità di Bacino

Per la Regione Toscana Sono definiti a livello regionale le aree agricole e gli eventuali settori di intervento basati sulle indicazioni derivanti dai Piani di Gestione delle Autorità di Bacino.

Cumulabilità con altri interventi

Il presente intervento è cumulabile con i pagamenti concessi ai sensi dell'art. 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", pertinenti al miglioramento della qualità delle acque. Infatti mentre il presente intervento compensa, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione degli obblighi dettati dai Piani di Gestione dei Bacini Idrografici, l'articolo 70 retribuisce invece gli impegni gestionali in materia di ambiente e di clima che vanno oltre i requisiti obbligatori, quindi differenti, assunti volontariamente dai beneficiari.

È possibile, inoltre, combinare il sostegno di cui all'articolo 70 e all'articolo 72 per migliorare ulteriormente la gestione e la protezione delle aree interessate, garantendo nel contempo il rispetto del principio di non doppio finanziamento (non sostenendo due volte gli stessi requisiti).

L'intervento "Pagamenti per svantaggi territoriali specifici imposti dalla direttiva 2000/60/CE" è cumulabile con i pagamenti concessi ai sensi dell'art. 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici" in ragione della diversa natura degli svantaggi compensati.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento prevede l'applicazione di principi di selezione, al fine di amplificarne l'efficacia e stimolare l'adesione di un alto numero di aziende.

Nella seguente tabella è riportato il principio di selezione individuato dalla Regione Veneto

Regione	**Principi di selezione**
Veneto	Localizzazione geografica

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

C01 Agricoltori singoli o associati;

C03 Altri gestori del territorio pubblici o privati

Criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionali, qualora siano rispettate i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 disponibilità delle superfici in base a un diritto reale di godimento;

C05 le superfici oggetto di impegno sono aree agricole incluse nei Piani di Gestione dei Bacini Idrografici ai sensi della direttiva quadro sulle acque (direttiva 2000/60/CE).

C06 I Piani di Gestione dei Bacini Idrografici di cui alla direttiva quadro sulle acque (direttiva 2000/60/CE) che dettano i requisiti oggetto dell'indennità devono essere stati approvati dall'Autorità Competente.

C07 Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori criteri di ammissibilità

Regione	**Altri criteri di ammissibilità**	**Motivazione**
Toscana	Le superfici oggetto di impegno sono ricomprese nelle aree agricole per le quali sono state individuate specifiche restrizioni nei Piani di Gestione dei Bacini Idrografici, ai sensi della direttiva quadro sulle acque (direttiva 2000/60/CE) La superficie minima ammessa a pagamento è pari ad un ettaro.	
Veneto	Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto; - Al momento della presentazione della domanda, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno per tutto il periodo necessario alla realizzazione e mantenimento degli interventi, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda, sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale.	

Impegni

I pagamenti coprono solo i requisiti obbligatori nei settori interessati derivanti dall'attuazione del Piano di Gestione di Distretto Idrografico di riferimento.

Alcune disposizioni delle misure di base della direttiva quadro in materia di acque (articolo 11.3.e controlli sull'estrazione e sequestro e articolo 11.3.h controlli sulle perdite diffuse di fosfati) sono state aggiunte all'ambito della condizionalità sotto forma di CGO 1. Questo CGO, tuttavia, non fa parte della baseline per i pagamenti della direttiva quadro sulle acque ai sensi dell'articolo 72. Pertanto, i pagamenti

ai sensi di questo articolo possono essere utilizzati anche in correlazione all'attuazione del CGO1.

Eventuali requisiti relativi alla direttiva quadro sulle acque che possono essere definiti sulla base dell'insieme delle misure di base (articolo 11.3.) o supplementari (articolo 11.4) (se obbligatorie per l'agricoltore) ritenute necessarie per prevenire il deterioramento e raggiungere il buono stato di corpi idrici definiti nel programma di misure di un dato Piano di Gestione di Bacino Idrografico.

In particolare, l'intervento potrà indennizzare le seguenti tipologie di svantaggi per il rispetto della DQA

-Obbligo di registrare (per parcella, coltura, data, tipo di fertilizzante, titolo in fosforo, quantità totale) nel quaderno di campagna, i dati sull'utilizzo dei concimi ai concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di fosforo dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e reg. 2019/1009 (CGO 1)

-Impegni per la riduzione o divieti di impiego di fitofarmaci che vanno oltre il rispetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009 (CGO 7), anche in applicazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)

-Impegni per la riduzione dell'impiego di fertilizzanti che vanno oltre il rispetto della Direttiva 91/676/CEE, Direttiva Nitrati relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (CGO 2), ad esempio: ampliamento delle fasce tampone lungo i corsi d'acqua oltre la BCAA4

-Attuazione dei Piani per la riduzione dei prelievi irrigui per il raggiungimento dei target di risparmio idrico ai diversi livelli territoriali definito dal Piano di Gestione di Distretto Idrografico

-Aumento del canone di concessione o del contributo irriguo per effetto del recupero del costo ambientale

-Obbligo di misurazione dei volumi impiegati a uso irriguo (obbligo di rispetto di specifiche modalità per la trasmissione dei dati, obbligo di dotarsi di specifiche tipologie di contatori ecc)

Le Autorità di gestione regionali definiscono ulteriori svantaggi indennizzabili sulla base del Piano di Gestione di Distretto Idrografico di riferimento.

Le Autorità di gestione regionali definiscono i dettagli degli impegni indennizzabili nel bando di attuazione, in relazione agli svantaggi derivanti dai requisiti previsti dal Piano di Gestione delle Acque

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

IMPEGNI SPECIFICI REGIONALI

(Ulteriori impegni di carattere regionale sono esplicitati e motivati nella seguente tabella:

Regione	
Veneto	Il pagamento compensativo viene applicato in particolare a: -Obblighi supplementari che verranno implementati in merito all'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato di cui al D.lgs n. 75/2010 e Reg. 2019/1009. -Limitazione o divieto dell'uso di fitofarmaci o fitonutrienti, dei quali vengono registrati sforamenti nei monitoraggi ARPA posti in essere nell'ambito delle attività di osservazione, misurazione e raccolta dei dati ambientali a supporto dei Piani di Gestione delle Autorità di Bacino

Altri obblighi:

·Pertinenti requisiti di gestione obbligatori, ad eccezione del CGO 1 riportato all'allegato III del Regolamento (UE) 2021/2115;

·BCAA stabilite ai sensi del capo I, sezione 2, titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115;

·condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/2115.

Le Autorità di gestione regionali definiscono ulteriori impegni o obblighi.

Costi ammissibili

I pagamenti previsti dal presente intervento compensano i costi sostenuti e il mancato guadagno relativi agli svantaggi specifici dell'area derivanti da restrizioni e requisiti specifici nell'area interessata e possono includere costi di transazione.

Sarà possibile compensare in tutto o in parte tali costi aggiuntivi sostenuti e il mancato guadagno.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

013 Quale zona è ammissibile?

☑Superficie agricola della rete Natura 2000

☐Superficie forestale della rete Natura 2000

☑Altre aree naturali protette delimitate soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola o silvicola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CEE

☑Superfici agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici (direttiva quadro sulle acque)

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Disposizioni nazionali di attuazione della condizionalità sociale.

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

i collegamenti sono stati descritti nelle sezioni precedenti.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

☐ costo della transazione incluso

☐ pagamento unico

☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat diversi, e i relativi requisisti obbligatori, in contesti ambientali regionali molto eterogenei.

Le autorità di gestione regionali/provinciali hanno facoltà di assoggettare l'importo complessivo del sostegno a degressività o di individuare un importo massimo ammissibile.

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei

pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’art. 72 del Regolamento sui PSP.
La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, come confermato dalle certificazioni delle regioni Veneto e Toscana

Spiegazione supplementare

le spiegazioni sono fornite nelle precedenti sezioni

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento “Pagamenti per svantaggi territoriali specifici imposti da dalle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE” è coerente con le disposizioni dell’Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto soddisfa il requisito fondamentale di avere effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione nulli o al più minimi. Pertanto, l’intervento risulta conforme ai seguenti criteri di base:

a) il sostegno in questione è fornito attraverso un programma pubblico cofinanziato da UE, SM e Regioni (comprese le mancate entrate pubbliche) che non comporta trasferimenti da parte dei consumatori;

b) il sostegno in questione non ha l'effetto di fornire un sostegno ai prezzi ai produttori.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRC03-TOS-01-bacini - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC03-TOS-01-diserbo - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici - diserbo meccanico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC03-VEN.01 - Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRC03-TOS-01-bacini - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC03-TOS-01-diserbo - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici - diserbo meccanico

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC03-VEN.01 - Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRC03-TOS-01-bacini - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC03-TOS-01-diserbo - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici - diserbo meccanico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC03-VEN.01 - Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

SRD 18 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE

Codice intervento (SM)	SRD 18
Nome intervento	STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento sarà attivato sul territorio della Regione Abruzzo

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l’accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento ha per oggetto la creazione di un fondo di rotazione (FdR) finalizzato a supportare la

concessione di prestiti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole previsti nell'ambito dei seguenti interventi:

· SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole),

· SRD02 (Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale).

Il contributo finanziario fornito dal FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono concessi a tasso zero e sono interamente restituiti al FdR.

Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia pertanto l'erogazione di prestiti alle imprese, "destinatarie finali" del sostegno a valere sull'intervento, per il tramite della società finanziaria regionale individuata quale soggetto responsabile dell'attuazione del FdR sulla base di apposito Accordo di finanziamento che comprende tutti gli elementi indicati nell'allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060 e che regola i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario.

In particolare, al soggetto attuatore del fondo sono attribuite le seguenti responsabilità:

- gestione delle risorse allocate sul FdR secondo le direttive ricevute dall'Autorità di Gestione regionale;
- verifiche di ammissibilità ed affidabilità creditizia delle imprese destinatarie;
- garantire la conformità al diritto applicabile, comprese le norme relative agli aiuti di Stato;
- determinazione dell'ESL concesso a valere sullo strumento finanziario ai fini della determinazione dell'entità massima del sostegno concedibile nei limiti dell'intensità massima di aiuto concedibile per lo specifico intervento (SRD01 o SRD02) secondo le indicazioni fornite dall'AdG regionale;
- predisposizione della documentazione relativa alla rendicontazione tecnico-amministrativa secondo le indicazioni fornite dall'AdG regionale;
- adozione di adeguate misure informative e pubblicitarie.

Nelle more del completamento della valutazione ex ante di cui all'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060, lo strumento finanziario è stato individuato sulla base di un approfondimento tematico del Valutatore Indipendente del PSR 2014-2022 sulla domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole regionali (gennaio 2021). L'indagine svolta dal Valutatore Indipendente ha in particolare rilevato una propensione, da parte di quasi tutte le aziende che hanno partecipato all'indagine, alla realizzazione di nuovi investimenti, facendo affidamento sulle rispettive capacità di autofinanziamento, nonché sul sostegno offerto dal PSR, contando di coprire in media con questa fonte circa il 50% del proprio fabbisogno finanziario connesso agli investimenti futuri. D'altra parte però, il 72% delle aziende intervistate auspica una maggior diffusione del ricorso al credito bancario, contando nella possibilità che lo stesso possa coprire almeno il 40% del proprio fabbisogno. Il Valutatore ha inoltre rilevato che circa il 50% delle aziende agricole regionali ha manifestato un fabbisogno di finanziamenti bancari che risulta interamente o parzialmente insoddisfatto. L'indagine del Valutatore ha sostanzialmente evidenziato le difficoltà che le aziende agricole abruzzesi incontrano nel trovare i finanziamenti di cui hanno bisogno per sviluppare e consolidare la propria attività economica, nonché per rendere teoricamente possibile l'accesso ai contributi del PSR che necessitano del cofinanziamento da parte del richiedente.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

La correlazione tra esigenze, intervento e obiettivi fa riferimento a quanto delineato per gli interventi SRD01 e SRD02, alla luce del fatto che lo strumento finanziario è erogato per investimenti previsti nell'ambito dei predetti interventi, in particolare per quanto attiene a SO2.

Collegamento con i risultati

Tutti gli investimenti previsti in quanto coerenti con gli interventi SRD01 e SRD02 forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

In particolare il contributo del FdR è ulteriormente rafforzato attraverso il possibile accesso ad altri sostegni quali sovvenzioni di cui all'intervento SRD01 e SRD02, nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento. Nel caso di combinazione degli interventi, le aliquote massime di contribuzione sono quelle stabilite per la Regione Abruzzo rispettivamente nelle schede intervento SRD01 e SRD02 con le relative maggiorazioni.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa.

Complementarietà e demarcazione con altri strumenti

La correlazione tra complementarietà e demarcazione con altri strumenti corrisponde a quanto già delineato per gli interventi SRD01 e SRD02, alla luce del fatto che lo strumento finanziario è erogato per investimenti previsti nell'ambito dei predetti interventi. Pertanto si rinvia alle relative schede intervento.

Principi di selezione

Ai fini dell'individuazione del soggetto responsabile dell'attuazione del FdR si applica quanto previsto dall'articolo 59, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La selezione dei destinatari finali, intestatari dei prestiti, avviene secondo le modalità previste dallo strumento finanziario attraverso procedure a sportello disposte dal Fondo, previa verifica di affidabilità creditizia da parte della FIRA SpA.

Per la selezione dei destinatari finali si applicano inoltre i medesimi principi di selezione previsti per gli interventi SRD01 o SRD02.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai sensi dell'articolo 3, punto 13, lettera c) del regolamento UE 2021/2115, il beneficiario dell'intervento è la società finanziaria della Regione Abruzzo in qualità di organismo responsabile dell'attuazione del FdR.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento UE 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono invece le imprese agricole.

Criteri di ammissibilità dei destinatari finali

Il finanziamento accordato dallo strumento finanziario mediante il FdR può essere concesso a tutte le tipologie di imprese agricole (micro, piccole, medie e grandi). Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nelle schede degli interventi SRD01 e SRD02.

Non sono ammissibili ai finanziamenti le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e degli Orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali.

CR03 - I destinatari finali del sostegno sono beneficiari di un sostegno a valere sull'intervento SRD01 o

SRD02 e pertanto rispettano i criteri di ammissibilità per i beneficiari riportati rispettivamente nei punti CR01, CR02 e CR03 della scheda di intervento SRD01 e nei punti CR01, CR02, CR03 e CR04 della scheda SRD02.

CR04 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

CR05 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115.

CR06 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità una contabilità separata

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☐ **Sovvenzione**

☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno erogato ai destinatari finali consiste nell'erogazione di un prestito a tasso zero, pertanto l'aliquota del sostegno, in termini di ESL, sarà determinato in funzione del valore del tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, in base alla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nei paragrafi precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Investimenti per la tasfromazione e commercializzazione di prodotti agricoli il cui output sia un prodotto che non rientri nell'allegato I al TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili fare riferimento alla sezione “4.7.1. Lista delle spese non ammissibili nell’ambito degli interventi di investimento” del Piano strategico nazionale.

Per quanto riguarda l'irrigazione si vedano i parametri stabiliti nell'intervento SRD02.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☑ Sì ☐ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

l'intervento è conforme

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD18_ABR.01_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sotto soglia, tramite strumenti finanziari	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD18_ABR.02_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sopra soglia, tramite strumenti finanziari	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD18_ABR.03_SF - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD18_ABR.04_SF - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD18_ABR.05_SF - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD18_ABR.01_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sotto soglia, tramite strumenti finanziari

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

SRD18_ABR.02_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sopra soglia, tramite strumenti finanziari

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

SRD18_ABR.03_SF - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)

Spesa media stimata in base all'evidenza della rilevazione e della valutazione della domande di finanziamento operate dalle aziende abruzzesi, finalizzate alla ristutturazione, all'ammodernamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

SRD18_ABR.04_SF - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

SRD18_ABR.05_SF - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD18_ABR.01_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sotto soglia, tramite strumenti finanziari (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					21,00		21,00	42,00
SRD18_ABR.02_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sopra soglia, tramite strumenti finanziari (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00		3,00		5,00
SRD18_ABR.03_SF - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				9,00		10,00		19,00
SRD18_ABR.04_SF - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00		4,00		8,00
SRD18_ABR.05_SF - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00		2,00		4,00

SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Codice intervento (SM)	SRD01
Nome intervento	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC2	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITH1	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
ITH2	Provincia Autonoma di Trento
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le Regioni e Province Autonome italiane.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 4 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.

b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;

c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;

d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;

e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Gli investimenti previsti rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.1 (aumento redditività) ed 1.2 (orientamento al mercato). Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree a maggiore vocazione produttiva. Tale forte strategicità, letta anche in relazione al complesso delle esigenze del Piano, predispone il presente intervento ad assumere un rilievo centrale, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare.

Inoltre, la possibile attuazione dell'intervento attraverso strumenti finanziari è strumentale al perseguimento all'esigenza 1.4 (facilitare l'accesso al credito).

Collegamento con i risultati

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Le operazioni inquadrate nell'ambito della precedente lettera b) forniranno un contributo anche alla valorizzazione dell'indicatore R.26 mentre le operazioni connesse con la finalità di cui alla lettera d) forniscono un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.3.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati ad accrescere le performance delle aziende agricole. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività e della redditività aziendale sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Sotto quest'ultimo aspetto, va sottolineato che il presente intervento prevede già al suo interno la possibilità di fornire sostegno ad investimenti che contribuiscono a migliorare le performance ambientali delle aziende agricole e di benessere animale. Tale contributo verrà ulteriormente rafforzato attraverso l'attivazione dell'intervento SRD002 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale" più direttamente orientato a fornire un contributo agli Obiettivi specifici ambientali.

Sotto il profilo delle redditività aziendale, invece, il presente intervento agirà sinergicamente con l'intervento SRD003 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", migliorando la capacità delle aziende di accrescere e stabilizzare la redditiva stessa.

La stabilizzazione della redditività aziendale sarà altresì perseguita attraverso l'intervento SRD006 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" volto a prevenire e compensare i possibili effetti avversi (sulle strutture produttive) di eventi metereologici estremi e catastrofi naturali così come attraverso gli interventi del Piano per la gestione del rischio a tutela delle produzioni e delle oscillazioni del reddito agricolo.

In materia di investimenti irrigui aziendali, il presente intervento agisce in complementarità con quanto previsto sullo stesso tema nell'intervento SRD02. In particolare, nell'ambito dell'intervento SRD01, più strettamente orientato alla competitività, viene fornito un sostegno (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) esclusivamente per: a) investimenti in nuovi impianti irrigui finalizzati ad incrementare la superficie irrigua aziendale; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti esistenti che comportano un'estensione delle superfici irrigate;
c) realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali. Invece, in considerazione della più marcata finalità ambientale dell'intervento SRD02, per lo stesso gli investimenti irrigui sono limitati (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) al: a) miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali non finalizzati alla estensione delle superfici irrigue e che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche; b) investimenti per la realizzazione e miglioramenti di bacini e stoccaggi, esclusivamente di acque stagionali; c) impianti per l'utilizzo di acque affinate come alternativa ai prelievi da corpi idrici.

Le predette sinergie e complementarità potranno essere ulteriormente rafforzate attraverso specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

Allo stesso modo, il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di progettazione integrata lche contribuiranno a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del Piano stesso.

Infine, l'intervento si pone in sinergia con alcune misure finanziate nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti per il rinnovamento dei macchinari, per l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, per l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, per la sostituzione dei vecchi trattori inquinanti e per l'ammodernamento dei processi di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio di oliva.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

- finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali;
- comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali;
- localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo;
- caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza;
- dimensione economica dell'operazione;
- collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata;
- effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate;
- caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabiltà;
- sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti quali ad esempio l'agricoltura biologica.

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD01:

Principi di selezione applicabili per l'intervento SRD01

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Finalità specifiche investimenti	X	X	X	x	X	X	X	X		X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Comparti produttivi		X	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X
Localizzazi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

one territoriale																					
Caratterstiche del soggetto richiedente e/o azienda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dimensione economica dell'operazione			X	X	X	X	X	X	X			X	X		X			X	X		
Connessione con altri interventi	X		X	X		X	X	X			X	X	X		X	X		X	X		
Effetti ambientali	X	X	X	x	X	X	X	X	X		X		X		X	X		X	X	X	
Caratteristiche del	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X		X	X		X	

progetto																					
Sistemi produttivi			x		x														X		

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Note:

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, sono ammissibili ai benefici del sostegno anche le proprietà collettive, limitatamente ad interventi sui terreni non assegnati ma gestiti direttamente dalle stesse.

Con riferimento alla Regione Lombardia, gli imprenditori devono condurre un'azienda agricola che rispetti la Direttiva del Consiglio del 12 dicembre 1991 (91/676/CEE), relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, e le corrispondenti norme regionali.

CR02 – Laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell'intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell'ambito dei documenti attuativi del presente Piano, con l'obiettivo di migliorare il targeting dell'intervento

CR03 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, possono essere escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard.

CR03 - Soglie minime di dimensione aziendale in termini di produzione standard - EUR (.000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Soglia ordinaria	15	12	12				15			40	18		15	25	8					8	20

Zone svantagg. (Abruzzo) o montagna (Veneto, Lazio, Molise)	10						10				10										15
Nessuna soglia				x	X	X		X	X			X				X	X	X	X		

Note:
Con riferimento alla Regione Marche, la soglia indicata può essere raggiunta prendendo in conto anche la produzione standard ottenibile grazie agli investimenti strutturali inseriti nella operazione che riceve il contributo pubblico (PS post investimento).

CR04 - In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali del sostegno si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nei precedenti punti CR01, CR2 e CR03.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR05 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi. In particolare, le finalità attivate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma riportate nella seguente tabella:

CR05 – Finalità speficiche attivate																					
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto

					gna	Giu lia															
a)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
c)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
d)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
e)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Note:

La P.A. di Bolzano limita le operazioni di investimento alle stalle per l'allevamento prevalente di bovini, in particolare interviene sulla struttura principale delle stesse nonché sui locali annessi ed i macchinari. Quindi le operazioni sono limitate a tipologie di investimenti ben definite, che per la loro natura non perseguono tutte le finalità del presente intervento.

La Regione Lombardia non prevede il sostegno ad investimenti irrigui nell'ambito della finalità a) del presente intervento. La stessa prevede di realizzare solo investimenti irrigui con finalità ambientale nell'ambito dell'intervento SRD02.

CR06 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Specifici criteri di ammissibilità settoriali per determinate Regioni e Province Autonome, stabiliti sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali, sono di seguito riportati:

Regione/PA	**Comparti ammissibili/esclusioni**	**Motivazioni**
Bolzano	È ammissibile il solo settore lattiero caseario limitatamente alle strutture produttive di aziende con indirizzo prevalente di bovini da latte ed ingrasso.	Lo Sviluppo Rurale nella Provincia di Bolzano è fortemente collegato all'agricoltura di montagna, come già nei periodi di programmazione precedenti. Pur non dal punto di vista puramente economico, ma per le condizioni pedologiche e climatiche del territorio nonché le peculiarità ambientali, l'agricoltura di alta montagna rappresenta di gran lunga la parte più consistente della realtà agricola, con una forte necessità di ammodernamento delle strutture edili aziendali. Sia per numero di aziende soprattutto medio piccole, che anche per la superficie interessata, l'agricoltura di montagna è al centro delle necessarie politiche di sostegno a favore del settore agricolo
Toscana	Non è ammissibile il sostegno per le colture dedicate alla produzione di bio-conbustibili quali la produzione di biomassa e le short rotation;	Non viene fornito sostegno ad investimenti a favore di comparti le cui produzioni sono destinate alla produzione di energia.

CR07 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi

all’erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L’elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito

:

CR08 Soglie minime per operazione – EUR (.000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d’Aosta	Veneto
Spesa ammissibile ordinaria	20	25	20	20	20	30			50	15	20	25	30	15	20		150	30		80	20
Spesa ammissibile zone svantaggi					10																
Spesa ammissibile montagna									25			15									10
Contributo pubblic							20	5								15			12,5		

o																					
Nessuna soglia																					

CR09 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite importo massimo di spesa ammissibile a o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR09Limiti massimi per beneficiario (MEURO)																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa ammissibile per periodo di programmazione					3				6				3	1			1,5	0,7		1	
Spesa ammissibile in quattro anni[1]																					0,6
Contri				1,5		1,5	0,9			0,75						1			0,45		

buto pubblico per periodo di programmazione																					
Contributo pubblico in quattro anni																					
Nessun limite	X	X	X					X			X	X			X						

Note:

Per la Regione del Veneto il limite di euro 600.000 è elevato ad euro 1.200.000 nel caso di cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

Con riferimento alla Regione Puglia, il limite indicato in tabella è ridotto ad euro 300.000 nel caso di attuazione combinata con SRE01 (pacchetto giovani).

Con riferimento alla Regione Umbria il limite indicato in tabella è elevabile in base al valore Dimensione economica aziendale (DEA) come di seguito indicato:

- da 1.000.001 a 4.000.000 di DEA il massimale è elevato ad euro 550.000 di contributo per periodo di programmazione;
- Sopra a 4 milioni di euro di DEA il massimale è elevato a 650.000 di contributo per periodo di programmazione;

CR10 – Per le medesime finalità di cui al CR09 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR10 Limiti massimi per operazione (MEURO)																				
	Abruzz	Basilic	Calabri	Camp	Emilia	Friuli	Lazio	Liguria	Lomb	March	Molise	Piemo	Puglia	Sardeg	Sicilia	Toscan	P.A.	P.A.	Umbria	Valle	Veneto

	o	ata	a	ania	- Romagna	Venezia Giulia			ardia	e		nte		na		a	Bolzano	Trento		d'Aosta	
Spesa ammissibile	3		3		1,5 0.250 nel caso di interventi connessi al pacchetto giovani	1,5			3					0,5	1,5		1,5	0,7			
Contributo pubblico							0,3				0,2	0,2				0,35					
Nessun limite		X		X				X		X			X						X	X	X

Note:
Con riferimento alla Regione Molise il valore dell'investimento non potrà essere superiore dodici (12) volte la PLV aziendale riferita all'anno precedente la presentazione della domanda ed inoltre il contributo pubblico non potrà superare 200.000,00 euro nel caso di imprese singole e 400.000,00 euro nel caso di Organizzazioni Produttori riconosciute, Cooperative (con più di 10 soci) o altre forme collettive (ATI, contratti di rete, ecc. con più di 5 soci agricoltori).

CR11 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda. Le modalità di applicazione del presente criterio per ciascuna Regione e Provincia Autonoma è di seguito riportata:

CR11 – Numero di mesi per conformarsi ai requisti																					
	Abr	Bas	Cal	Ca	Em	Fri	Laz	Lig	Lo	Ma	Mo	Pie	Pug	Sar	Sici	Tos	P.A	P.A	Um	Val	Ve

	uzzo	ilicata	abria	mpania	ilia-Romagna	uli Venezia Giulia	io	uria	mbardia	rche	lise	monte	lia	degna	lia	cana	. Bolzano	. Trento	bria	le d'Aosta	neto
Numero mesi	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24			12	24	24
Non applicazione del criterio																	X	X			

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire, nei documenti attuativi del presente Piano, termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

CR13 - Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

CR14 - Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e) delle finalità del presente intervento, una quota non prevalente dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE (con eventualmente una quota non rilevante di produzione non compresa nel citato Allegato I). I predetti concetti di prevalenza e rilevanza sono declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano sulla base delle proprie caratteristiche strutturali e territoriali.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui.

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;

c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre

forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

Note:

Con riferimento alla Regione Toscana, sono esclusi i seguenti investimenti: realizzazione di nuovi pozzi; miglioramento di pozzi esistenti; realizzazione di nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee; realizzazione di nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee.

CR16 – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR17 – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

CR18 - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR19 - Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR20 - Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

CR21 - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR22 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera b), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

CR23 - Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo indicato nella successiva tabella ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali nei documenti attuativi del presente Piano.

IM02 Periodi minimi di stabilità (anni)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Beni mobili, attrezzature	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	3
Beni immobili, opere edili	5	5	5	5	5	5	5	10	10	10	10	5	5	10	5	5	10	10	5	10	5

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n, 2022/129

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto successivamente indicato nella sottosezione 7, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Si precisa, che il presente intervento viene attuato esclusivamente attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e/o in conto interessi. Tuttavia, nell'ambito del Piano sono comunque programmati interventi regionali (Abruzzo e Friuli-Venezia Giulia) che prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari quali forme di sostegno agli investimenti competitivi per le aziende agricole, anche in forma combinata con il presente intervento.

Altre Regioni (Campania, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia e Toscana) hanno manifestato l'intenzione di attivare un sostegno attraverso strumenti finanziari che sarà introdotto nel corso del periodo di programmazione.

Forme del sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Sovvenzione in conto capitale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sovvenzione in conto interessi							X						X		X						

Tipo di sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Rimborso di	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

spese effettivamente sostenute																					
Costi standard	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X		X	X	X	X
Tassi forfettari	X	X				x		X			X				X	X					

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Qual è la base legale per la definizione del costo semplificato?

Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

I valori delle aliquote di sostegno per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportati nella seguente Tabella A e nelle rispettive note.

TABELLA A

Aliquote di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Aliquota base	50	50	65	50	40	40	40	65	40	30	40	40	40	40	65	65	30	Tab C	Tab D	60	40
Maggiorazioni																					
Giovani agricoltori	80	60	80	60	50	60	60		50	40	60	50	80	50	80	80	55			70	50
Localizzazione	60				50	60	60		50	40	60	50	60	60	65		60				50
Tipologia investimento	80		80							40						80	50				
Sistema colturale	60																55				
Progetto integrato/collettivo	60			60						40	60										

Altro			85	70					60	50-60				70		85					60

TABELLA B - Note alla tabella delle aliquote di sostegno						
Regione/ PA	**Giovani**	**Localizzazione**	**Tipologia investimento**	**Sistema colturale**	**Progetto integrato/collettivo**	**Altro**
Abruzzo		Zone svantaggiate/zone sottoposte a vincoli	Finalità ambientale*	Certificazione biologica e altri sistemi di certificazione delle produzioni		
Bolzano	Maggiorazione per giovani con investimenti in opere edili	Maggiorazione per opere edili in caso di aziende con più di 39 punti di svantaggio	Maggiorazione per opere edili	Maggiorazione per opere edili per aziende con produzione biologica		
Campania	Vedi nota “Altro”				Progetti integrati	Progetti integrati presentati da giovani
Calabria			Finalità ambientale*			Piccole aziende agricole
Emilia-Romagna		Zone svantaggiate				
Friuli-V.G.	Elevabile al 65% in combinazione con SRD16	Zone svantaggiate				
Lazio		Zone montane				
Lombardia	Vedi nota “Altro”	Zone Svantaggiate				Progetti presentati da giovani in zone svantaggiate
Marche		Area montana	Investimenti prioritari e trasformazione		Nell'ambito del PEI	50% per investimenti prioritari realizzati da giovani

						agricoltori o realizzati nell'ambito del PEI 60% Investimenti prioritari realizzati in area montana
Molise	Nel caso di giovani primi insediati	Zone montane		Investimenti collegati ad operazioni funzionali ad impegni per agricoltura biologica o agro-climatico ambientali)	Progetti collettivi o presentati da organizzazioni di produttori. Gli investimenti collettivi sono quelli realizzati da un gruppo di almeno 5 agricoltori che si organizzano in Organizzazioni di produttori o altra forma giuridica di associazione o organizzazione economica	
Piemonte		Zone di montagna				
Puglia		Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane				
Sardegna	Vedi nota "Altro"	Zone svantaggiate				Progetti presentati da giovani in zone svantaggiate
Sicilia		Zone Svantaggiate				

Toscana			Finalità ambientale*			Progetto presentato piccole aziende agricole
Veneto	Vedi nota “Altro”	Zona montana				Giovane agricoltore in zona montana

- La maggiorazione all"80% dell'aliquota di sostegno per gli investimenti a finalità ambientale è prevista unicamente per igli investimenti che vanno al di là dei requisiti obbligatori.

TABELLA C – Provincia Autonoma di Trento - Aliquote di sostegno	
Aliquota base investimenti in beni mobili (attrezzature e macchinari)	30%
Aliquota base beni immobili (costruzione, acquisizione, miglioramento)	40%
Giovani agricoltori beni mobili	40%
Giovani agricoltori beni immobili	50%
PEI o aggregazioni di agricoltori associati beni mobili	40%
PEI o aggregazioni di agricoltori associati beni immobili	50%
Giovani + PEI (o aggregazioni) inv. beni mobili	50%
Giovani + PEI (o aggregazioni) inv. beni immobili	60%

TABELLA D - Regione Umbria - Aliquote di sostegno	
Aliquota base investimenti in beni mobili	20%
Aliquota base beni immobili	40%
Giovani agricoltori beni mobili	25%
Giovani agricoltori beni immobili	45%
Investimenti in beni mobili in aree montane e zone soggette a vincoli naturali significativi di cui all'Art. 32 comma 1 lettere a) e b) del regolamento UE n. 1305/2013	25%
Investimenti in beni immobili in aree montane e zone soggette a vincoli naturali significativi di cui all'Art. 32 comma 1 lettere a) e b) del regolamento UE n. 1305/2013	45%
Azienda biologica beni mobili	25%
Azienda biologica beni immobili	45%
Combinazione 1: giovane+biologico o giovane+localizzazione (beni mobili)	30%
Combinazione 1: giovane+biologico o giovane+localizzazione (beni immobili)	50%
Combinazione 2: giovane+biologico+localizzazione (beni mobil)	35%
Combinazione 2: giovane+biologico+localizzazione (beni	55%

immobili)	

Spiegazione supplementare

La metodologia per il calcolo dei costi semplificati è basata sugli studi metodologici e sui calcoli realizzati dalla RRN/ISMEA che riguardano le seguenti spese: a) investimenti per l'acquisto di trattori/mietitrebbie; b) investimenti per la realizzazione di impianti arborei; c) investimenti per la realizzazione ed ammodernamento di frantoi oleari.

La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su unostudio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti.

Gli studi citati sono riportati sito web della Rete Rurale Nazionale al seguente link: https://www.reterurale.it/costisemplificati.

Ulteriori tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

In merito alle spese non ammissibili si fa riferimento alla sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico.

In merito alle successive domande relative agli investimenti irrigui si veda il CR23.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☑ Sì ☐ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

0 %

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

0 %

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 (lettere a-f) dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all'aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

Riscontro di conformità di cui alla lettera (a): L'ammissibilità ai pagamenti dell'intervento è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico

della PAC 2023-2027) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività dei beneficiari in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati attraverso l'analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (b): L'importo dei pagamenti non è correlato né basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dagli agricoltori in qualsiasi anno successivo a quello dell'erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sul tipo o volume di produzione.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (c): L'importo dei pagamenti non deve è correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa dal beneficiario in qualsiasi anno successivo a quello dell'erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sui prezzi delle produzioni effettuate dal beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (d): I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento in quanto erogabili esclusivamente in una delle seguenti modalità: anticipo (dopo la concessione del sostegno), stato di avanzamento lavori (nel corso dell'esecuzione degli investimenti) e saldo finale (al termine degli investimenti). Nessuna altra forma di pagamento, antecedente o successiva alle fasi indicate è concessa al beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (e): le condizioni di ammissibilità non prevedono in alcun caso l'obbligo o l'indicazione ai beneficiari di intraprendere alcun tipo di produzione. Eventuali limitazioni sui tipi di produzione ammissibili sono definite esclusivamente sulla base dell'analisi delle esigenze e sull'analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (f): i pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale in quanto l'intensità di aiuto coprono solamente una quota parte delle spese sostenute dai beneficiari.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD001-PIE-01 - Investimenti produttivi agricoli (combinazione delle finalità a, b, c, d, e)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - BOL.01 - investimenti produttivi aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - FVG 02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - SIC.01 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - SIC.02 - Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui di	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01 - SIC.03 - Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01 - SIC.04 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;		No
SRD01 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01 - VDA - 01 - investimenti produttivi nelle aziende agricole ordinarie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01 - VDA - 02 - investimenti produttivi nelle aziende agricole giovani	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-BAS-01 - "valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.9	No
SRD01-BAS-02 - "Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.9	No

SRD01-BAS-03 - adeguamento qualitativo dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.9	No
SRD01-BAS-04 - introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.9	No
SRD01-BAS-05 - lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e commercializzazione dei prodotti anche nell'ambito di filiere locali e/o corte	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;	R.9	No
SRD01-CAL.01 - investimenti produttivi agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-CAL.02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01-CAL.03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-CAM-01 - investimenti produttivi agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-CAM-02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico ambientali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01-CAM-03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-LAZ-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-LIG-O1 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-LIG-O2 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01-LIG-O3 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-LOM-01 - SRD01 - PLUA.01 Finalità a) Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-LOM-02 - SRD01 - PLUA.02 Finalità a) Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-LOM-03 - SRD01 – PLUA.03 - Finalità b)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01-LOM-04 - SRD01 – PLUA.04 -Finalità c)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-LOM-05 - SRD01 – PLUA.05 - Finalità d)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.3; R.9	No

SRD01-LOM-06 - SRD01 – PLUA.06 - Finalità e)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-MAR-01-p.grand - Investimenti produttivi agricoli - progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-MAR-01-p.medi - Investimenti produttivi agricoli - progetti medi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-PUG-01 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-PUG-02 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-SAR-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli - Finalità o combinazione di finalità - escluse la b) e la d)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-SAR-02 - SRD01 - PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la b)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01-SAR-03 - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la d)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01-TOS-01-investi - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-TOS-02-Investi - SRD01 – PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico- ambientali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-TOS-03-Investi - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.3	No
SRD01-TRE.01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01_ABR.01 - Investimenti produttivi agricoli sotto soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01_ABR.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sotto soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No
SRD01_ABR.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sotto soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01_ABR.04 - Investimenti produttivi agricoli sopra soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.9	No
SRD01_ABR.05 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sopra soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.9	No

SRD01_ABR.06 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sopra soglia tramite sovvenzioni	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.3; R.9	No
SRD01_MOL.01.02.03 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.3; R.9	No
SRD01_RER.01 - investimenti per la competitività delle aziende agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No
SRD01_RER.02 - Investimenti giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.9	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD001-PIE-01 - Investimenti produttivi agricoli (combinazione delle finalità a, b, c, d, e)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - BOL.01 - investimenti produttivi aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - FVG 02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - SIC.01 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - SIC.02 - Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell’utilizzo degli input produttivi (incluso l’approvvigionamento energetico ai fini dell’autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui di

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - SIC.03 - Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - SIC.04 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRD01 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - VDA - 01 - investimenti produttivi nelle aziende agricole ordinarie

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01 - VDA - 02 - investimenti produttivi nelle aziende agricole giovani

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-BAS-01 - "valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-BAS-02 - "Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-BAS-03 - adeguamento qualitativo dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-BAS-04 - introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-BAS-05 - lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e commercializzazione dei prodotti anche nell'ambito di filiere locali e/o corte

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAL.01 - investimenti produttivi agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAL.02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAL.03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAM-01 - investimenti produttivi agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAM-02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico ambientali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-CAM-03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LAZ-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LIG-O1 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LIG-O2 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LIG-O3 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-01 - SRD01 - PLUA.01 Finalità a) Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-02 - SRD01 - PLUA.02 Finalità a) Progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-03 - SRD01 – PLUA.03 - Finalità b)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-04 - SRD01 – PLUA.04 -Finalità c)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-05 - SRD01 – PLUA.05 - Finalità d)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-LOM-06 - SRD01 – PLUA.06 - Finalità e)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-MAR-01-p.grand - Investimenti produttivi agricoli - progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-MAR-01-p.medi - Investimenti produttivi agricoli - progetti medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-PUG-01 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-PUG-02 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-SAR-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli - Finalità o combinazione di finalità - escluse la b) e la d)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-SAR-02 - SRD01 - PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la b)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-SAR-03 - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la d)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-TOS-01-investi - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-TOS-02-Investi - SRD01 – PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico- ambientali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-TOS-03-Investi - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-TRE.01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.01 - Investimenti produttivi agricoli sotto soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sotto soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sotto soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.04 - Investimenti produttivi agricoli sopra soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.05 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sopra soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_ABR.06 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sopra soglia tramite sovvenzioni

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_MOL.01.02.03 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_RER.01 - investimenti per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD01_RER.02 - Investimenti giovani agricoltori

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD001-PIE-01 - Investimenti produttivi agricoli (combinazione delle finalità a, b, c, d, e) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	25,00	280,00	475,00	260,00	60,00	1.100,00
SRD01 - BOL.01 - investimenti produttivi aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01 - FVG 02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità:)				40,00	60,00	63,00	50,00	213,00
SRD01 - SIC.01 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	27,00	10,00	45,00	8,00	90,00
SRD01 - SIC.02 - Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	

(incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui di (Sovvenzione - Media)	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	25,00	8,00	42,00	5,00	80,00
SRD01 - SIC.03 - Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	25,00	8,00	42,00	5,00	80,00
SRD01 - SIC.04 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	30,00	40,00	30,00	0,00	100,00
SRD01 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	197,00	0,00	0,00	198,00	395,00
SRD01 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	57,00	0,00	0,00	57,00	114,00
SRD01 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	28,00	0,00	0,00	28,00	56,00
SRD01 - VDA - 01 - investimenti produttivi nelle aziende agricole ordinarie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			160.000,00					
	O.20 (unità:)			58,00					58,00
SRD01 - VDA - 02 - investimenti produttivi nelle aziende agricole giovani (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				140.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00				

	O.20 (unità:)				20,00				20,00
SRD01-BAS-01 - "valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità:)			4,00	8,00	1,00			13,00
SRD01-BAS-02 - "Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità:)			8,00	16,00	3,00			27,00
SRD01-BAS-03 - adeguamento qualitativo dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità:)			12,00	24,00	4,00			40,00
SRD01-BAS-04 - introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità:)			16,00	32,00	5,00			53,00
SRD01-BAS-05 - lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e commercializzazione dei prodotti anche nell'ambito di filiere locali e/o corte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00			
	O.20 (unità:)			53,00	106,00	18,00			177,00
SRD01-CAL.01 - investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità:)				79,00	105,00	165,00	178,00	527,00
SRD01-CAL.02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.20 (unità:)				10,00	13,00	21,00	22,00	66,00
SRD01-CAL.03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità:)				10,00	13,00	21,00	22,00	66,00
SRD01-CAM-01 - investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	111,00	149,00	185,00	49,00	0,00	494,00
SRD01-CAM-02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico ambientali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	56,00	74,00	93,00	25,00	0,00	248,00
SRD01-CAM-03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	56,00	74,00	93,00	25,00	0,00	248,00
SRD01-LAZ-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	117.041,42	117.041,42	117.041,42	117.041,42	117.041,42	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	33,55	67,10	100,65	167,75	301,95	671,00
SRD01-LIG-O1 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità:)	0,00	64,00	64,00	64,00	64,00	64,00	65,00	385,00
SRD01-LIG-O2 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità:)	0,00	18,00	18,00	18,00	18,00	19,00	19,00	110,00

SRD01-LIG-O3 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità:)	0,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	10,00	55,00
SRD01-LOM-01 - SRD01 - PLUA.01 Finalità a) Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	150,00
SRD01-LOM-02 - SRD01 - PLUA.02 Finalità a) Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	3,00
SRD01-LOM-03 - SRD01 – PLUA.03 - Finalità b) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00
SRD01-LOM-04 - SRD01 – PLUA.04 - Finalità c) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00	75,00
SRD01-LOM-05 - SRD01 – PLUA.05 - Finalità d) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00	75,00
SRD01-LOM-06 - SRD01 – PLUA.06 - Finalità e) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	0,00	40,00
SRD01-MAR-01-p.grand - Investimenti produttivi agricoli - progetti grandi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

(Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-MAR-01-p.medi - Investimenti produttivi agricoli - progetti medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-PUG-01 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-PUG-02 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-SAR-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli - Finalità o combinazione di finalità - escluse la b) e la d) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	180,00	0,00	178,00	0,00	358,00
SRD01-SAR-02 - SRD01 - PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la b) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	180,00	0,00	176,00	0,00	356,00
SRD01-SAR-03 - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la d) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità:)	0,00	0,00	0,00	180,00	0,00	176,00	0,00	356,00
SRD01-TOS-01-investi - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	

	O.20 (unità:)								
SRD01-TOS-02-Investi - SRD01 – PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico- ambientali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-TOS-03-Investi - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01-TRE.01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.20 (unità:)		40,00	40,00	32,00	32,00	25,00	25,00	194,00
SRD01-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità:)								
SRD01_ABR.01 - Investimenti produttivi agricoli sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità:)					8,00		8,00	16,00
SRD01_ABR.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità:)					38,00		38,00	76,00
SRD01_ABR.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità:)					37,00		38,00	75,00

SRD01_ABR.04 - Investimenti produttivi agricoli sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità:)				1,00		1,00		2,00
SRD01_ABR.05 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità:)				4,00		5,00		9,00
SRD01_ABR.06 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità:)				4,00		5,00		9,00
SRD01_MOL.01.02.03 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.20 (unità:)			25,00	18,00	10,00	7,00		60,00
SRD01_RER.01 - investimenti per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.20 (unità:)				60,58	363,46	181,73		605,77
SRD01_RER.02 - Investimenti giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.20 (unità:)				45,00	105,00	155,00	95,00	400,00

SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Codice intervento (SM)	SRD02
Nome intervento	investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITH2	Provincia Autonoma di Trento
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è attivato da tutte le Regioni e Province Autonome con l’esclusione della Val d’Aosta, Bolzano Sicilia e Sardegna.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole,	Strategico	Sì

	agroalimentari e forestali		
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia	Qualificante	Sì
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	Sì
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole ed il miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale, clima e benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti.

In tale contesto, per un migliore inquadramento dell'intervento nell'ambito degli obiettivi specifici della

PAC e per valorizzarne adeguatamente i risultati, l'intervento è suddiviso in quattro distinte azioni:
A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali;
C) Investimenti irrigui;
D) Investimenti per il benessere animale.

Nell'ambito dell'azione A sono previsti investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e di altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo. Tra questi, sono inclusi investimenti per la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento e di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. *storage bag*) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca.
Inoltre, sempre nell'ambito dell'azione A, è prevista la realizzazione di impianti per la produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili, favorendo in particolare l'utilizzo di prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale.

L'azione B prevede investimenti mirati alla tutela qualitativa delle acque alla gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari nonché investimenti per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo stesso, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. Tra questi sono inclusi investimenti per l'acquisto di attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i *biobed.*

L'azione C prevede un sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue. In tale contesto sono previsti investimenti aziendali per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.

In relazione all'azione D gli investimenti aziendali sono mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza. In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali. Tenuto conto delle finalità generali dell'intervento, rientrano nel campo di applicazione della presente azione esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Azione A - Tutti gli investimenti dell'azione A intercettano l'esigenza 2.2. del Piano Strategico (Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti), nonché l'esigenza 2.15 (Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia) con un livello di priorità qualificante per tutte le aree del paese. In aggiunta, laddove il sostegno è diretto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, le operazioni trovano collegamento anche con l'esigenza 2.3 (Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili) qualificante per le aree di pianura e complementare nelle aree collinari e montane nonché con l'esigenza 3.14 (Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti) con invece ha un rilievo per lo più complementare.

Azione B - In relazione alla tutela delle risorse naturali, gli investimenti per la tutela qualitativa delle acque si legano all'esigenza 2.14 (Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento) mentre

quelli a tutela del suolo sono connessi all'esigenza 2.12 (Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo). Per i predetti investimenti si rileva una esigenza di intervento maggiormente qualificante per le aree di pianura e per quelle a più alta vocazione produttiva. Infine, gli investimenti che favoriscono una migliore gestione dei prodotti fitosanitari concorrono alla già citata esigenza 2.14 e, in modo più indiretto, al soddisfacimento della esigenza 3.13 (Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali).

Azione C - Gli investimenti negli impianti irrigui sono direttamente collegati all'esigenza 2.13 (Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche) particolarmente qualificante nelle aree a maggior vocazione produttiva del paese.

Azione D - Gli investimenti per il benessere animale puntano sostanzialmente a soddisfare l'esigenza 3.12 (Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico) che assume un ruolo strategico, con particolare riferimento alle aree pianeggianti e collinari del paese. Più indirettamente e con minore rilevanza tali investimenti possono con un maggiore priorità di intervento nelle aree di pianura e collina e si collegano all'esigenza 3.14 in tema di antimicrobico resistenza.

Nel suo complesso, l'intervento assume un rilievo centrale e strategico nel panorama complessivo degli interventi previsti dal presente Piano, con particolare riferimento al suo contributo alla definizione dell'ambizione ambientale della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027.

Collegamento con i risultati

Tutte le operazioni di cui all' azione A forniscono un contributo diretto e significativo all'indicatore di risultato R.16. Tra questi, gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili contribuiscono anche alla valorizzazione dell'indicatore R.15.Tutte le operazioni previste all'azione B e all'azione C contribuiscono all'indicatore R.26 mentre le operazioni di cui all'azione D contribuiscono all'indicatore R.44. Ad ogni modo, trattandosi di investimenti produttivi, tutte le operazioni che ricevono il sostegno ai sensi del presente intervento contribuiscono anche all'indicatore R.9.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi di investimento del Piano che vedono come destinatarie le aziende agricole e che possono avere sia finalità competitive (es. SRD01, SRD03) sia ambientali (SRD04, SRD08). In aggiunta, il presente intervento può esercitare un ruolo accompagnamento e rafforzamento, se non anche propedeutico, per gli interventi del Piano che prevedono impegni di gestione in materia di ambiente, clima e benessere animale.

Si tratta, in sostanza, di un intervento che funge da *trait d'union* tra produttività e tutela ambientale giacché gli investimenti sostenuti hanno caratteristiche produttive e vanno ad affiancare gli altri interventi per la competitività delle aziende agricole previsti dal Piano e, allo stesso tempo, supportano e rafforzano la possibile l'adozione di pratiche agronomiche compatibili con ambiente, clima e benessere animale.

Le predette sinergie e complementarità potranno essere ulteriormente rafforzate attraverso specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

Allo stesso modo, il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di progettazione integrata (es. PIF, Pacchetto Giovani) e contribuiranno a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del Piano stesso.

In considerazione della finalità ambientale del presente intervento, gli investimenti irrigui sono qui limitati (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) al: a) miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali non finalizzati alla estensione delle superfici irrigue e che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche; b) investimenti per la realizzazione e miglioramenti di bacini e stoccaggi, esclusivamente di acque stagionali c) impianti per l'utilizzo di acque affinate come alternativa ai prelievi da corpi idrici. Invece, nell'ambito dell'intervento SRD01, più strettamente orientato alla competitività,

viene fornito un sostegno (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) esclusivamente per: a) investimenti in nuovi impianti irrigui finalizzati ad incrementare la superficie irrigua aziendale; b) investimenti per il miglioramento di impianti irrigui esistenti che possono comportare un aumento netto delle superifi riigate; c) realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla

In base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

- principi di selezione territoriali quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, le ZVN, le aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque o, ancora, le aree vocate o le aree con indici di criticità per la qualità dell'aria;
- principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio investimenti presentati da agricoltori associati o da giovani agricoltori o, ancora, grado di professionalità del richiedente o non aver percepito contributi pubblici in precedenza;
- principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie;
- principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento, quali ad esempio percentuale di risparmio idrico conseguibile attraverso l'investimento nell'ambito dell'azione C;
- principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad altri interventi di investimento destinati ad aziende agricoli;
- principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali quali, ad esempio, i piani di gestione dei bacini di cui alla Direttiva Quadro;
- priorità legate a caratteristiche aziendali quali ad esempio le dimensioni aziendali;
- principi di selezione connessi alla dimensione economica dell'operazione quali ad esempio la definizione di soglie minime per favorire la sostenibilità degli investimenti e/o ridurre i costi amministrativi per la concessione ed erogazione del sostegno;
- principi di selezione connessi ai comparti produttivi;

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD02:

Principi di selezione per l'intervento SRD02																				
	Abr	Bas	Cal	Ca	Em	Fri	Laz	Lig	Lo	Ma	Mo	Pie	Pug	Sar	Sici	Tos	P.A	P.A	Um	Val	Venet

	uzzo	ilicata	abria	mpania	ilia-Romagna	uli Venezia Giulia	io	uria	mbardia	rche	lise	monte	lia	degna	lia	cana	. Bolzano	. Trento	bria	le d'Aosta	o		
Localzzazione territoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X		X		
Caratterisitiche del soggetto richiedente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X		X		
Sistemi produttivi	X		X	x	X	X	X				X	X	X			X		X	X				
Caratteristiche investimento	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X			X		X			X		
Collegamento con altri interventi	X		X	X	X	X	X	X				X	X			X		X	X				
Coere	X					X	X				X	X	X					X					

nza con altri strumenti di pianificazione																						
Caratteristiche aziendali		X	X		X	X	X	X	X		X	X	X					X	X		X	
Dimensione economica operazione		X	X	X		X	X	X	X		X	X	X									
Comparti produttivi		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X								X	

Ai sopra indicati principi di selezione, applicabili a livello regionale, si aggiungono i seguenti principi applicati orizzontalmente su tutto il territorio nazionale:

- livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento;
- nell'ambito della Azione D, laddove il benessere animale riguardi le galline ovaiole, priorità per le operazioni di investimento che prevedono l'eliminazione delle gabbie.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Per ciascuna tipologia di operazione, individuata nella sezione 5.3.6. “Progettazione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento” sono previsti i seguenti criteri di ammissibilità dei beneficiari.

CR01 – Sono beneficiari dell’intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell’art. 2135 del Codice civile con l’esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell’esclusione predetta, esercitano

l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;

CR02 - Laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell'intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell'ambito dei documenti attuativi del presente Piano, con l'obiettivo di migliorare il targeting dell'intervento.

CR03 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, le Regioni e Province Autonome possono escludere dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard. Il presente criterio è adottato dalle seguenti Regioni:

CR03 - Soglie minime dimensione aziendale - Euro (000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Valore soglia		8	12				15				18	12	15								20	
Nessuna soglia	X			x	X	X		X	X	X		X				X		X	X			

Note

Con riferimento alla Regione Piemonte la soglia indicata è riferita alla sola azione C. Per le altre azioni non si applica alcuna soglia.

Con riferimento alla Regione del Veneto, la soglia indicata è ridotta ad euro 15.000 nelle zone montane.

Con riferimento alla Regione Lazio, la soglia indicata è ridotta ad euro 10.000 nelle zone montane.

Con riferimento alla Regione Molise la soglia indicata è ridotta ad euro 10.000 nelle zone montane.

CR04 - Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, si applica quanto previsto alla Sez. 4.7.3, paragrafo 6, del presente Piano.

CR05 - In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nei precedenti punti CR01, CR02, CR03 e CR04.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

CR06 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano le finalità di una o più azioni previste nell'ambito presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

CR06 Azioni ammissibili

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Roma	Friuli Venez	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzan	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto

					gna	ia Giulia											o				
Azione A	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X		X	X		X
Azione B	X	X		X		X	X	X	X		X	X				X			X		X
Azione C	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X			X		X
Azione D	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X			X		X	X		X

Note

Con riferimento alla Regione Lombardia, nell'ambito dell'Azione A non sono previsti investimenti in impianti per l'energia rinnovabile ritenendo di poter soddisfare i propri fabbisogni attraverso quanto già finanziato attraverso il PNRR.

Con riferimento alla Regione Calabria, nell'ambito dell'azione A sono sostenuti esclusivamente investimenti per la produzione di energia.

Con riferimento alla Regione del Veneto, alla Regione Toscana ed alla Regione Molise, nell'ambito dell'azione A gli investimenti per la produzione energetica sono limitati al fabbisogno necessario per l'autoconsumo aziendale.

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna l'azione A prevede una suddivisione delle operazioni di investimento in:

·Azione A1 - Produzione di biosyngas e biochar (pirolisi) in cui è previsto il sostegno ad investimenti finalizzati al conseguimento integrato dei seguenti scopi: valorizzare prodotti, sottoprodotti e residui di origine agricola, zootecnica e forestale; produrre combustibili gassosi (biosyngas) da fonti rinnovabili mediante impianti di pirolisi; contribuire all'immagazzinamento stabile del carbonio, distribuendo il carbone vegetale da pirolisi (biochar) nei suoli. I progetti devono prevedere la realizzazione di un'azione di cooperazione che contempli tutti gli obiettivi precedenti, con approccio di sistema. La cooperazione tra i partecipanti al progetto può essere regolata secondo le modalità previste per le Comunità energetiche rinnovabili, soggetti giuridici autonomi, introdotti nell'ordinamento dal Dlgs. N.199 dell'8/11/2021, in recepimento della Dir. 2018/2001/CE.

·Azione A2 - Riduzione delle emissioni in cui sono previsti investimenti per: 1) la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento; 2) la realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. *storage bag*) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca; 3) la realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente; 4) attrezzature di distribuzione a bassa emissività; 5) sistemi di depurazione dell'aria per l'abbattimento delle emissioni nei ricoveri.

CR07 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca. Specifici criteri di ammissibilità settoriali delle Regioni e Province Autonome, stabiliti sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali delle stesse, sono riportati nella seguente tabella:

Regione/PA	**Comparti ammissibili/Esclusioni**

Piemonte	Per l'azione C i comparti ammissibili sono ortofrutticoltura, vitivinicolo, vivaistico, cereali, leguminose da granella, foraggere, piante da sovescio, piante da tubero, piante da fibra tessile e cellulosa, piante da zucchero e da alcole, oleaginose, piante aromatiche, piante medicinali
Toscana	Sono escluse le cosiddette "colture dedicate" per la produzione di biocombustibili; la produzione di biomassa e le *short rotation*; l'acquacoltura e le attività ad essa connesse.
Trento	Sono ammissibili solo i comparti zootecnia da latte e zootecnia da carne

CR08 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR09 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio, la qualificazione e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

CR09 Soglie minime per operazione – Euro (000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Soglia minima spesa ammissiibile		10	20	20	20	20			nota		20	5	30					40			15	
Soglia minima contributo pubblico							6	5								15			12,5			
Nessu	X									X												

na sog lia																						

Note

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, per l' azione D il limite indicato è ridotto ad euro 10.000 in caso di localizzazione dell'investimento in zone con vincoli naturali/altri vincoli specifici

Con riferimento alla Regione Lombardia le soglie minime in termini di spesa ammissibile sono le seguenti: Azione A: euro 7.000; Azione B: nessuna soglia; Azione C: euro 25.000; Azione D: euro 50.000 pianura, euro 25.000 in montagna.

Con riferimento alla Regione Piemonte, il limite di euro 5.000 indicato in termini di spesa ammissibile è elevato ad euro 10.000 per l'azione A.

Con riferimento alla Regione del Veneto, il limite indicato di euro 15.000 è ridotto ad euro 10.000 nelle zone montane.

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

CR10 Limiti massimi per beneficiario – Meuro																						
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa ammissibile per periodo di programmazione									nota				3					1			
Spesa ammissibi		0,15																			0,6

le in quattro anni																					
Contributo pubblico per periodo di programmazione				1,5			0,6			0,2			0,1				1			0,3	
Contributo pubblico in quattro anni																					
Nessun limite	X		X		X	X		X			X	X									

Note

Con riferimento alla Regione Lombardia, i limiti massimi per beneficiario espressi in termini di spesa ammissibile sono i seguenti: Azione A ed Azione B: nessun limite; Azione C: euro 2.000.000; Azione D: 6.000.000.

Con riferimento alla Regione Piemonte, il limite indicato si applica alla sola Azione D. Nessun limite per le altre azioni.

Con riferimento alla Regione del Veneto il limite di euro 600.000 è elevato ad euro 1.200.000 nel caso di cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

CR11– Per le medesime finalità di cui al CR10 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie sono riportate di seguito:

CR11 Limiti massimi per operazione - Meuro																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa ammissibile	0,5	0,15	0,5		nota	1,5			nota		nota	nota						1			
Contributo pubblico							0,3									0,35					
Nessun limite				X				X		X			X						X		X

Note

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna sono stabiliti i seguenti limiti espressi in termini di spesa ammissibile: Azione A1: euro 500.000; Azione A2: euro 200.000; Azione D euro 1.500.000.

Con riferimento alla Regione Lombardia, i limiti massimi per operazione espressi in termini di spesa ammissibile sono i seguenti: Azione A: € 600.000,00; Azione B: € 40.000,00; Azione C: € 1.000.000,00; Azione D: € 3.000.000,00.

Con riferimento alla Regione Piemonte, per le Azioni A e B il limite per operazioni realizzate da un beneficiario singolo, in termini di spesa ammissibile è pari ad euro 60.000, mentre per operazioni di investimento collettivo tale limite è pari ad euro 150.000. Per l'azione C si applica un limite di 350.000 euro in termini di spesa ammissibile. Nessun limite si applica per l'Azione D.

Con riferimento alla Regione Lazio il limite è ridotto ad euro 200.000 nel caso di produzione di energia di cui all'Azione A).

Con riferimento alla Regione Molise il valore dell'investimento non potrà essere superiore dodici (12) volte la PLV aziendale riferita all'anno precedente la presentazione della domanda ed inoltre il contributo pubblico non potrà superare 200.000,00 euro nel caso di imprese singole e 400.000,00 euro nel caso di Organizzazioni Produttori riconosciute, Cooperative (con più di 10 soci) o altre forme collettive (ATI, contratti di rete, ecc. con più di 5 soci agricoltori).

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire, nei documenti attuativi del presente Piano, termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo

l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui (Azione C)

Criteri generali

CR13 - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR14 - Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR15 - Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure del piano stesso.

CR16 - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR17 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie e finalizzati al

a) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata;

b) la creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

c) l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico;

Ai sensi del presente intervento, gli investimenti di completamento funzionale di impianti esistenti sono da considerare come investimenti di miglioramento di impianti esistenti.

Le Regioni e Province autonome limitano l'applicazione delle precedenti tipologie di investimento, come riportato nella seguente tabella:

CR17 Tipologia di investimenti irrigui attivate

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto

Lettera a)	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X			X	X
Lettera b)	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X			X	X
Lettera c)	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X			X			X	

Note:

Con riferimento alla Regione Marche, per gli investimenti di cui alla lettera B, gli invasi e le cisterne di accumulo idrico a scopo irriguo devono avere una capacità inferiore a 250.000 mc.

Con riferimento alla Regione Toscana, sono esclusi i seguenti investimenti: realizzazione di nuovi pozzi; miglioramento di pozzi esistenti; realizzazione di nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee; realizzazione di nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee.

Criteri per gli investimenti di miglioramento degli impianti irrigui esistenti di cui al precedente CR17, lettera a).

Gli investimenti per il miglioramento di un impianto di irrigazione esistente sono ammissibili solo se:

CR18 - da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti e quantificati nella successiva sezione 9;

CR19 - qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella successiva sezione 9;

CR20 – le Autorità di Gestione regionali, ciascuna per quanto di propria pertinenza territoriale, fissano le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR18 e CR19. Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

Nessuna delle condizioni di cui ai CR18, CR19 e CR20 si applica agli investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini o forme di stoccaggio/conservazione di acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze o, ancora, a investimenti nell'utilizzo di acque affinate che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Altri criteri specifici per gli investimenti irrigui

CR21 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto

stabilito dall'Autorità competente.

CR22 - Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

CR23 - L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio di energia. Le tipologie di impianto ammissibili sono le seguenti:

a) centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;

b) impianti per la produzione di biogas (potenza massima di 3 Mwt) dai quali ricavare energia termica e/o elettrica;

c) impianti per la produzione di energia eolica;

d) piccoli impianti per la produzione di energia idrica;

e) impianti per la produzione di biometano (potenza massima di 3 Mwt);

f) impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

g) piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o dei micro-impianti realizzati in attuazione del presente intervento;

h) impianti per la produzione di energia da fonte solare;

i) impianti per la produzione di energia da fonte geotermica;

Le Regioni e Province autonome limitano l'applicazione delle precedenti tipologie di investimento, come riportato nella seguente tabella:

	CR25 Tipologia di investimenti per l'energia riinovabile attivati																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Lettera a)	X	X	X			X	X	X		X	X					X			X		X
Lettera b)	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X					X		X	X		X
Lettera c)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X			X		X
Lettera d)	X	X	X			X	X	X			X	X				X			X		
Lettera e)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X		X	X		X
Lettera f)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X					X
Lettera g)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X			X		X

Lettera h)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X			X		X
Lettera i)	X	X	X	X		X	X	X		X	X					X			X		X

CR24 - La produzione di energia da fonti rinnovabili può essere commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda ovvero superare tale fabbisogno. Nel secondo caso si applicano le disposizioni in materia di aiuti di Stato di cui alla successiva Sezione 5.3.10.

Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt.

Le Regioni e Provincie Autonome possono stabilire limiti inferiori nell'ambito dei documenti attuativi regionali del presente Piano.

Per l'Emilia Romagna, la capacità produttiva energetica annuale dell'impianto non deve essere superiore ai consumi energetici annui delle aziende partecipanti

CR25 – Nel caso di investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa, devono essere utilizzate esclusivamente risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale.

Nei documenti di attuazione del presente piano, le Autorità di Gestione Regionali definiscono le modalità di attuazione del presente criterio, ivi inclusa l'eventuale definizione di una percentuale minima di biomassa derivante da produzioni aziendali del beneficiario.

CR26 - La produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e).

CR27 - La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica stabilita dalle Autorità di Gestione Regionali e riportata nella seguente tabella:

CR29 Percenutale minima di energia termica %

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
%	50	20	20	50	50	20	40	40	n.a.	40	45	50	n.a.			50		n.a.	40		40

CR28 - La produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;

CR29 - Nel caso di impianti per la produzione di energia da fonte idrica sarà garantito il rispetto della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152 (norme in materia ambientale), nonché le disposizioni regionali di dettaglio.

CR30 – Gli investimenti previsti dal presente intervento sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo (indicato nella successiva tabella) ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali, nei documenti attuativi del presente Piano.

IM02 Periodi minimi di stabilità (anni)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Beni mobili, attrezzature	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5			5		5	5		3
Beni immobili, opere edili	5	5	5	5	5	5	5	10	10	10	10	5	5			5		10	5		5

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Si precisa, che il presente intervento viene attuato esclusivamente attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e/o in conto interessi. Tuttavia, nell'ambito del Piano sono comunque programmati interventi regionali (Abruzzo e Friuli-Venezia Giulia) che prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari quali forme di sostegno agli investimenti competitivi per le aziende agricole, anche in forma combinata con il presente intervento.

Altre Regioni (Campania, Puglia) hanno manifestato l'intenzione di attivare un sostegno attraverso strumenti finanziari che sarà introdotto nel corso del periodo di programmazione.

Forme del sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Sovvenzione in conto capitale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X		X
Sovvenzione in conto interessi						X							X								

Tipo di sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Rimb	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X		X

orso di spese effettivamente sostenute																					
Costi standard	X	X	X	X		X	X	X	X		X							X	X		
Tassi forfettari	X							X			X					X					

Con riferimento a quanto richiesto alla sezione 9, in merito alle percentuali di riparmio idrico potenziale, si riportano di seguito le specificità regionali:

Abruzzo - Risparmio potenziale minimo %				
Impianto preesistente	Impianto migliorato			
	Bassa	Media	Alta	
Bassa efficienza		25	25	
Media efficienza		10	5	
Alta efficienza			5	

Basilicata - Risparmio potenziale minimo %		
Impianto preesistente	Impianto migliorato	
	Alta pressione (aspersione)	Basso volume (goccia, microirrig.)
Alta pressione (aspersione)	10	25
Basso volume (goccia, microirrig.)		5

Calabria - Risparmio potenziale minimo %	
Ammodernam	risparmio minimo superiore al 5% nel caso di investimenti di ammodernamento di

ento di impianti	sistemi/impianti già efficienti (impianti a basso volume);
	risparmio minimo superiore al 15% nel caso di ammodernamento dei sistemi irrigui per aspersione.
Riconversione irrigua	risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento, verso sistemi ad aspersione
	risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sistemi di aspersione verso sistemi di irrigazione localizzata a basso volume.

Liguria - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	Impianto migliorato
Investimenti relativi alla installazione di contatori e/o alla implementazione di sistemi di telecontrollo finalizzati al monitoraggio della rete allo scopo di consentire l'immediato intervento in casi di perdite idriche	5
Miglioramento di impianti diversi da quelli di cui al trattino precedente	20

Lombardia - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	Impianto migliorato
Tutti gli investimenti	25

Marche - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	Impianto migliorato
adeguamento e razionalizzazione di un impianto irriguo di microirrigazione	5
miglioramento di impianti diversi da quelli di cui al punto precedente;	20

Molise - Risparmio potenziale minimo %				
Impianto preesistente	Impianto migliorato			
	Bassa	Media	Alta	
Bassa efficienza		25	25	
Media efficienza		10	5	
Alta efficienza			5	

Piemonte - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	Impianto migliorato
Tutti gli investimenti	25

Toscana - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	**%**

Miglioramento di impianti di irrigazione localizzati	10
Sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza	15
Sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato	25
Miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti	10 (in funzione delle mancate perdite)
Miglioramento di reti di adduzione/distribuzione esistenti	10 (in funzione delle mancate perdite)

Umbria - Risparmio potenziale minimo %	
Tipo di investimento	%
impianti a bassa pressione quali irrigazione a goccia o micro-irrigazione;	5
impianti ad alta pressione quali impianti irrigui per aspersione	15
passaggio da impianti ad aspersione a impianti a goccia.	25

Veneto - Risparmio potenziale minimo	
Tipo di investimento	%
passaggio da un impianto di classe di efficienza bassa ad uno di classe superiore	25
passaggio da un impianto di classe di efficienza media ad uno di classe di efficienza alta	25
passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza media;	10
passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza alta.	5

Campania - Risparmio potenziale minimo																			
IMPIANTO MIGLIORATO																			
IMPIANTO PREESISTENTE	**Codice impianto**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Efficienza %	10	10	10	20	40	50	*55*	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
Codice	**Efficie**	**Classi**	B	B	B	B	M	M	M	M	M	M	M	A	A	A	A	A	A	A

impianto	**nza %**	**di Efficienza**																		
1	10	B	0%	0%	0%		55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55%	55%	55%
2	10	B	0%	0%	0%		55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55%	55%	55%
3	10	B	0%	0%	0%		55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55%	55%	55%
4	20	B	-100 %	-100 %	-100 %	0%		55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55 %	55%	55%	55%
5	40	M	-300 %	-300 %	-300 %	-100 %	0%	10 %	10 %	10 %	10 %	10 %	10 %	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
6	50	M	-400 %	-400 %	-400 %	-150 %	-25 %	0%		10 %	10 %	10 %	10 %	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
7	*55*	M	-450 %	-450 %	-450 %	-175 %	-38 %	-10 %	0%				10 %	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
8	60	M	-500 %	-500 %	-500 %	-200 %	-50 %	-20 %	-9%	0%	0%	0%		5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
9	60	M	-500 %	-500 %	-500 %	-200 %	-50 %	-20 %	-9%	0%	0%	0%		5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
10	60	M	-500 %	-500 %	-500 %	-200 %	-50 %	-20 %	-9%	0%	0%	0%		5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
11	65	M	-550 %	-550 %	-550 %	-225 %	-63 %	-30 %	-18 %	-8%	-8%	-8%	0%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
12	70	A	-600 %	-600 %	-600 %	-250 %	-75 %	-40 %	-27 %	-17 %	-17 %	-17 %	-8%	0%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
13	80	A	-700 %	-700 %	-700 %	-300 %	-100 %	-60 %	-45 %	-33 %	-33 %	-33 %	-23 %	-14 %	0%	5%	5%	5%	5%	5%
14	85	A	-750 %	-750 %	-750 %	-325 %	-113 %	-70 %	-55 %	-42 %	-42 %	-42 %	-31 %	-21 %	-6%	0%	0%	5%	5%	5%
15	85	A	-750 %	-750 %	-750 %	-325 %	-113 %	-70 %	-55 %	-42 %	-42 %	-42 %	-31 %	-21 %	-6%	0%	0%	5%	5%	5%
16	90	A	-800 %	-800 %	-800 %	-350 %	-125 %	-80 %	-64 %	-50 %	-50 %	-50 %	-38 %	-29 %	-13 %	-6%	-6%	0%	0%	0%

17	90	A	-800%	-800%	-800%	-350%	-125%	-80%	-64%	-50%	-50%	-50%	-38%	-29%	-13%	-6%	-6%	0%	0%	0%
18	90	A	-800%	-800%	-800%	-350%	-125%	-80%	-64%	-50%	-50%	-50%	-38%	-29%	-13%	-6%	-6%	0%	0%	0%

Emilia-Romagna- Risparmio potenziale minimo

	Cod. impianto migliorato	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	
Cod. impianto di partenza	**indice efficienza irrigua % impianto**	**40**	**50**	**55**	**60**	**60**	**60**	**65**	**70**	**80**	**85**	**85**	**90**	**90**	**90**	
	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	
2	**10**	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	
3	**10**	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	
4	**20**	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%	
5	**40**		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%	
6	**50**				17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%	
7	**55**							15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%	
8	**60**								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%	
9	**60**								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%	
10	**60**								14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%	
11	**65**								7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%	
12	**70**									13%	18%	18%	22%	22%	22%	
13	**80**										6%	6%	11%	11%	11%	
14	**85**												6%	6%	6%	
15	**85**												6%	6%	6%	

Regione Puglia - Risparmio idrico potenziale realizzabile per effetto dell'ammodernamento degli impianti irrigui

	Codice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17

	metodo irriguo da intervento																			
Risparmio idrico potenziale minimo da conseguire per effetto degli interventi	Codice metodo irriguo preesistente	Indice di efficienza irrigua	10 %	10 %	10 %	20 %	40 %	60 %	60 %	60 %	65 %	70 %	80 %	80 %	85 %	85 %	90 %	90 %	90 %	
Scorrimento	25 %	1	10 %				50,00 %	75,00 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	85,70 %	87,50 %	87,50 %	88,20 %	88,20 %	88,90 %	88,90 %	88,90 %
		2	10 %				50,00 %	75,00 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	85,70 %	87,50 %	87,50 %	88,20 %	88,20 %	88,90 %	88,90 %	88,90 %
		3	10 %				50,00 %	75,00 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	83,30 %	85,70 %	87,50 %	87,50 %	88,20 %	88,20 %	88,90 %	88,90 %	88,90 %
Altri sistemi irrigui	20 %	4	20 %					50,00 %	66,70 %	66,70 %	66,70 %	66,70 %	71,40 %	75,00 %	75,00 %	76,50 %	76,50 %	77,80 %	77,80 %	77,80 %
		5	40 %						33,30 %	33,30 %	33,30 %	33,30 %	42,90 %	50,00 %	50,00 %	52,90 %	52,90 %	55,60 %	55,60 %	55,60 %
		6	60 %											25,00 %	25,00 %	29,40 %	29,40 %	33,30 %	33,30 %	33,30 %
		7	60 %											25,00 %	25,00 %	29,40 %	29,40 %	33,30 %	33,30 %	33,30 %

		8	60 %											25,00 %	25,00 %	29,40 %	29,40 %	33,30 %	33,30 %	33,30 %
		9	65 %													23,50 %	23,50 %	27,80 %	27,80 %	27,80 %
		10	70 %															22,20 %	22,20 %	22,20 %
Microirrigazione	5%	11	80 %													5,90%	5,90%	11,10 %	11,10 %	11,10 %
		12	80 %													5,90%	5,90%	11,10 %	11,10 %	11,10 %
		13	85 %															5,60%	5,60%	5,60%
		14	85 %															5,60%	5,60%	5,60%
		15	90 %																	
		16	90 %																	
		17	90 %																	

Friuli-Venezia Giulia - Risparmio potenziale minimo

	Codice nuovo impianto	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Codice impianto esistente	Indice efficienza irrigua impianto %	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
01	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
02	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
03	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
04	20	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
05	40	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
06	50	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
07	55	8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
08	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
09	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65					7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70						13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80							6%	6%	11%	11%	11%
14	85									6%	6%	6%
15	85									6%	6%	6%

Combinazione sostituzione impianti non ammissibili a finanziamento

Lazio - Risparmio potenziale minimo

	Codice nuovo impianto	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Codice impianto esistente	Indice efficienza irrigua impianto %	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90
01	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
02	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
03	10	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
04	20	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
05	40	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
06	50	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
07	55	8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
08	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
09	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60				8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65					7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70						13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80							6%	6%	11%	11%	11%
14	85									6%	6%	6%
15	85									6%	6%	6%

Combinazione sostituzione impianti non ammissibili a finanziamento

LEGENDA PER LE TABELLE

Efficienza impianti - Tipologia e scala idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	**10**	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	**10**	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	**10**	B
4	Manichetta forata di alta portata	**20**	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	**40**	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo	**50**	M

	della velocità e della pluviometria		
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**55**	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	**60**	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	**60**	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	**60**	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**65**	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10%	**70**	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10%	**80**	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**85**	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	**85**	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	**90**	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5%	**90**	A
18	Ala gocciolante con erogatori	**90**	A

	aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5%		

Risparmio effettivo

Con riferimento a quanto richiesto alla sezione 9, in merito alla percentuale di riparmio idrico effettivo, per tutte le Regioni e Provincia autonome tale percentuale si attesta al 50% del risparmio potnziale. Questa percenutale sarà rivalutata alla luce delle esigenze che emergeranno dal terzo aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici.
In tabella sono riportate alcune spcificità aggiuntive regionali:

Tabella risparmi effettivi	
Regione	***%***
Liguria	riduzione del consumo di acqua per irrigazione per almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento sia a livello di impianto di irrigazione sia a livello aziendale;
Lombardia	riduzione del consumo di acqua per irrigazione per almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento sia a livello di impianto di irrigazione sia a livello aziendale. Questa ultima condizione si applica nel caso in cui l'investimento riguardi una solo azienda agricola.
Marche	riduzione del consumo di acqua per irrigazione per almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento sia a livello di impianto di irrigazione sia a livello aziendale. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda
Veneto	riduzione del consumo di acqua per irrigazione per almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento sia a livello di impianto di irrigazione sia a livello aziendale. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.
Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del

Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'intensità di aiuto per le operazioni è fissata da ciascuna Regione e Provincia autonoma sulla base di quanto riportato nelle seguenti tabelle:

TABELLA A	***Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)***																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Aliquota base	50	60	80	65	Tab C	60	40	65	60	40	40	Tab D	40			80		Tab E	50		40
Maggiorazioni																					
Giovani agricoltori	80			75		75	60		70	50	60		80			80			55		50
Localizzazione	60						60		70	60	60		65						55		50
Tipologia investimento	80			80							60										80
Sistema colturale	60																		55		
Progetto integrato	60			75							60										
Ene	80						60			70	60										

rgia rin nov abil e																					
Alt ro			85	85					80						85			65 70		60

TABELLA B - Note alla tabella delle aliquote di sostegno								
Regione P/A	**Giovani**	**Localizzazione**	**Tipologia investimento**	**Sistema colturale**	**Progetto integrato/ collettivo**	**Energia**	**Altro**	
Abruzzo		Zone svantaggiate/zone sottoposte a vincoli	Benessere animale	Certificazione ambientale				
Campania	Giovani +10%		investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni , al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 cooma 4 lett a) * 15%		Progetti integrati +10%		Combinazioni delle precedenti condizioni : fino ad un massimo dell' 80%, elevabile ad 85% per progetti presenttai da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 - lett a) e b)	
Calabria							Piccole aziende agricole	
Lazio		Zone montane				Solo per investimenti in produzione di		

						energia non destinata alla vendita		
Lombardia	Vedi nota "Altro"	Zone Svantaggiate					Progetti presentati da giovani in zone svantaggiate	
Marche		Zone montane				Per impianti per la produzione di biogas realizzati da aziende zootecniche		
Molise	Nel caso di giovani primi insediati	Zone montane	Investimenti collegati ad operazioni funzionali ad impegni per agricoltura biologica o agro-climatico ambientali)		Progetti collettivi o presentati da organizzazioni di produttori. Gli investimenti collettivi sono quelli realizzati da un gruppo di almeno 5 agricoltori che si organizzano in Organizzazioni di produttori o altra forma giuridica di associazione o organizzaz			

					ione economica			
Puglia		Zone con svantaggi naturali diverse dalle montane ex DM n.6277_202						
Toscana							Progetto presentato da piccole aziende agricole	
Umbria		Aree montane e zone soggette a vincoli natuarali significativi di cui all'Art. 32 comma 1 lettere a) e b) del regolamento UE n. 1305/2013		Biologico			65%: giovane + biologico o giovane + localizzazione 70% giovane+biologico+localizzazione	
Veneto	Vedi nota “Altro”	Zona montana	Azione A per investimenti di riduzione delle emissioni atmosferiche di ammoniaca; -Azione B per investimenti in attrezzature che impediscono				Giovane agricoltore in zona montana	

			l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura (es. biobed)					

TABELLA C - Regione Emilia-Romagna – Aliquote di sostegno	
Azione A1 pirolisi	50%
Azione A2 riduzione emissioni	75%
Azione C	40%
Azione C giovani	50%
Azione C in zone con vincoli naturali/altri vincoli specifici	50%
Azione D	65%

TABELLA D - Regione Piemonte – Aliquote di sostegno						
Azione	Aliquota base	Giovani agricoltori	Tipologia investimento	Progetto integrato	Altro	
Azione A	60%	70%		65%	65% Beneficiari aderenti ad ACA	
Azione B	60%	70%		65%	65% Beneficiari aderenti ad ACA	
Azione C	65%		80% miglioramento di un impianto irrigazione esistente (comma 4 art. 74 Reg.2215/2021)			
Azione D	40%	50%			55% beneficiari aderenti a SRD30	

TABELLA E – Provincia Autonoma di Trento Aliquote di sostegno	
Aliquota base investimenti in beni mobili (attrezzature e macchinari)	30%
Aliquota base beni immobili (costruzione, acquisizione, miglioramento)	40%
Giovani agricoltori beni mobili	40%
Giovani agricoltori beni immobili	50%
PEI o aggregazioni di agricoltori associati beni mobili	40%
PEI o aggregazioni di agricoltori associati beni immobili	50%
Giovani + PEI (o aggregazioni) inv. beni mobili	50%
Giovani + PEI (o aggregazioni) inv. beni immobili	60%

Spiegazione supplementare

La metodologia per il calcolo dei costi semplificati è basata sugli studi metodologici e sui calcoli realizzati dalla RRN/ISMEA che riguardano le seguenti spese: a) investimenti per l'acquisto di trattori/mietitrebbie; b) investimenti per la realizzazione di impianti arborei; c) investimenti per la realizzazione ed ammodernamento di frantoi oleari.

La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su unostudio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti.

Gli studi citati sono riportati sito web della Rete Rurale Nazionale al seguente link: https://www.reterurale.it/costisemplificati.

Ulteriori tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Nell'ambito del presente intervento, esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE solamente gli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, laddove gli stessi superino i fabbisogni energetici delle aziende beneficiarie. Tutte le altre tipologie di investimento rientrano invece nell'ambito del citato articolo 42.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili fare riferimento alla sezione "4.7.1. Lista delle spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento" del presente Piano strategico

L'investimento comprende l'irrigazione?

☑ Sì ☐ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)
N.P.
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 (lettere a-f) dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all'aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

Riscontro di conformità di cui alla lettera (a): L'ammissibilità ai pagamenti dell'intervento è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC 2023-2027) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività dei beneficiari in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati attraverso l'analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (b): L'importo dei pagamenti non è correlato né basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dagli agricoltori in qualsiasi anno successivo a quello dell'erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sul tipo o volume di produzione.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (c): L'importo dei pagamenti non deve è correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa dal beneficiario in qualsiasi anno successivo a quello dell'erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sui prezzi delle produzioni effettuate dal beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (d): I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento in quanto erogabili esclusivamente in una delle seguenti modalità: anticipo (dopo la concessione del sostegno), stato di avanzamento lavori (nel corso dell'esecuzione degli investimenti) e saldo finale (al termine degli investimenti). Nessuna altra forma di pagamento, antecedente o successiva alle fasi indicate è concessa al beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (e): le condizioni di ammissibilità non prevedono in alcun caso l'obbligo o l'indicazione ai beneficiari di intraprendere alcun tipo di produzione. Eventuali limitazioni sui tipi di produzione ammissibili sono definite esclusivamente sulla base dell'analisi delle esigenze e sull'analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (f): i pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale in quanto l'intensità di aiuto coprono solamente una quota parte delle spese sostenute dai beneficiari.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT -	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
Italia				
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD002-PIE-01 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD002-PIE-03 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD002-PIE-04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali-impianti irrigui (Azione C)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD002-PIE-05 - Investimenti per il benessere animale (Azione D)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02 - FVG 04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02 - FVG 06 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici, tutela risorse naturali e benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02 - MAR.02 - Pagamento per investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02 - MAR.04 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione a	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione b	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione c	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02 - UMB.04 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione d	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-BAS-01 - Investimenti per il benessere animale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.44; R.9	No
SRD02-CAL.02 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02-CAL.04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-CAM-01 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (con l'esclusione della produzione di energia)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-CAM-02 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (solo produzione di energia)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No

SRD02-CAM-03 - Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-CAM-04 - Azione C - Investimenti per la tutela delle risorse naturali: impianti irrigui	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-CAM-05 - Azione D - Investimenti per il benessere animale.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-LAZ-01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-LAZ-02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02-LAZ-03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LAZ-05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-LIG-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-LIG-02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Produzione di energia"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02-LIG-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LIG-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LIG-05 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-LOM.01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia Progetti piccoli e medi) "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-LOM.02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia Progetti grandi) "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-LOM.03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LOM.04 - "SRD002.PLAU.00.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti piccoli e medi)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LOM.05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti grandi)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-LOM.06 - "SRD002.PLAU.00.06 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti piccoli e medi)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No

SRD02-LOM.07 - "SRD002.PLAU.00.07 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti grandi)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-PUG-01 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE C	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-PUG-02 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE D	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-TOS-01-mitigaz - "SRD002.PLAU.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-TOS-02-realizz - "SRD002.PLAU.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02-TOS-03-tutela - "SRD002.PLAU.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-TOS-04-investi - "SRD002.PLAU.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-TOS-05-benesse - "SRD002.PLAU.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02-TRE.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici "	Strumento finanziario	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Impianti irrigui	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-VEN-02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02-VEN-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - riduzione dell'emissione di agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02-VEN-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per il benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02_ABR.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) "	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02_ABR.02 - "Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) "	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02_ABR.03 - "Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) "	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02_ABR.04 - "Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) "	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.26; R.9	No

SRD02_ABR.05 - "Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) "	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.44; R.9	No
SRD02_MOL.01.02.03.0 - "Pagamento per Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale "	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.16; R.26; R.44; R.9	No
SRD02_RER.01 - Azione a1) Biochar	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.16; R.9	No
SRD02_RER.02 - Azione a2) Ammoniaca	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.16; R.9	No
SRD02_RER.03 - Azione c) investimenti irrigui	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.26; R.9	No
SRD02_RER.04 - Azione d) Benessere animale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.44; R.9	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD002-PIE-01 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l’esclusione della produzione di energia)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD002-PIE-03 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD002-PIE-04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali-impianti irrigui (Azione C)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD002-PIE-05 - Investimenti per il benessere animale (Azione D)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - FVG 04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - FVG 06 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici, tutela risorse naturali e benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - MAR.02 - Pagamento per investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - MAR.04 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione a

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione b

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione c

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02 - UMB.04 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione d
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-BAS-01 - Investimenti per il benessere animale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAL.02 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAL.04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAM-01 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (con l'esclusione della produzione di energia)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAM-02 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (solo produzione di energia)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAM-03 - Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAM-04 - Azione C - Investimenti per la tutela delle risorse naturali: impianti irrigui
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-CAM-05 - Azione D - Investimenti per il benessere animale.
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-LAZ-01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-LAZ-02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-LAZ-03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-LAZ-05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LIG-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LIG-02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Produzione di energia"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LIG-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LIG-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LIG-05 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l’esclusione della produzione di energia Progetti piccoli e medi) "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l’esclusione della produzione di energia Progetti grandi) "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.04 - "SRD002.PLAU.00.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti piccoli e medi)"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti grandi)"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.06 - "SRD002.PLAU.00.06 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti piccoli e medi)"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-LOM.07 - "SRD002.PLAU.00.07 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti grandi)"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-PUG-01 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE C

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02-PUG-02 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE D

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TOS-01-mitigaz - "SRD002.PLAU.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TOS-02-realizz - "SRD002.PLAU.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TOS-03-tutela - "SRD002.PLAU.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TOS-04-investi - "SRD002.PLAU.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TOS-05-benesse - "SRD002.PLAU.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)"
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-TRE.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Impianti irrigui
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-VEN-02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - produzione di energia da fonti rinnovabili
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-VEN-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - riduzione dell'emissione di agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02-VEN-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per il benessere animale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02_ABR.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02_ABR.02 - "Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) "
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD02_ABR.03 - "Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_ABR.04 - "Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_ABR.05 - "Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_MOL.01.02.03.0 - "Pagamento per Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale "

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_RER.01 - Azione a1) Biochar

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_RER.02 - Azione a2) Ammoniaca

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_RER.03 - Azione c) investimenti irrigui

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD02_RER.04 - Azione d) Benessere animale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD002-PIE-01 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	7,00	84,00	123,00	79,00	39,00	11,00	343,00
SRD002-PIE-03 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	20,00	13,00	20,00	13,00	66,00
SRD002-PIE-04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali-impianti irrigui	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	

(Azione C) (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	94,00	133,00	88,00	27,00	0,00	342,00
SRD002-PIE-05 - Investimenti per il benessere animale (Azione D) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	70,00	46,67	0,00	0,00	0,00	116,67
SRD02 - FVG 04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					15,00	30,00		45,00
SRD02 - FVG 06 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici, tutela risorse naturali e benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					5,00	16,00		21,00
SRD02 - MAR.02 - Pagamento per investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	5,00	21,00	29,00	18,00	1,00	74,00
SRD02 - MAR.04 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,17	2,25	10,67	11,92	7,83	0,50	33,34
SRD02 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione a (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	4,00
SRD02 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione b (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	4,00
SRD02 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione c (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	4,00
SRD02 - UMB.04 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione d (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	5,00	9,00
SRD02-BAS-01 - Investimenti per il benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00			
	O.20 (unità: Operazioni)			16,00	32,00	5,00			53,00
SRD02-CAL.02 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00	4,00	8,00	4,00	20,00
SRD02-CAL.04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00	4,00	8,00	4,00	20,00
SRD02-CAM-01 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (con l'esclusione della produzione di energia) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	10,00	13,00	17,00	4,00	0,00	44,00
SRD02-CAM-02 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	18,00	24,00	30,00	8,00	0,00	80,00

SRD02-CAM-03 - Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	18,00	24,00	30,00	8,00	0,00	80,00
SRD02-CAM-04 - Azione C - Investimenti per la tutela delle risorse naturali: impianti irrigui (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	12,00	16,00	20,00	5,00	0,00	53,00
SRD02-CAM-05 - Azione D - Investimenti per il benessere animale. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	9,00	12,00	15,00	4,00	0,00	40,00
SRD02-LAZ-01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LAZ-02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.629,37	40.629,37	40.629,37	40.629,37	40.629,37	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			4,00	7,60	11,60	19,20	33,60	76,00
SRD02-LAZ-03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LAZ-05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LIG-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

animale (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	15,00
SRD02-LIG-02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Produzione di energia" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	7,00	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	45,00
SRD02-LIG-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	30,00
SRD02-LIG-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	7,00	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	45,00
SRD02-LIG-05 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	15,00
SRD02-LOM.01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia Progetti piccoli e medi) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00
SRD02-LOM.02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia Progetti grandi) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	15,00
SRD02-LOM.03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

delle risorse naturali (Azione B)" (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	30,00
SRD02-LOM.04 - "SRD002.PLAU.00.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti piccoli e medi)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00	75,00
SRD02-LOM.05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti grandi)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00
SRD02-LOM.06 - "SRD002.PLAU.00.06 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti piccoli e medi)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	50,00
SRD02-LOM.07 - "SRD002.PLAU.00.07 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti grandi)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	3,00
SRD02-PUG-01 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE C (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				30,00	20,00	20,00	30,00	100,00
SRD02-PUG-02 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE D (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				90,00	60,00	60,00	90,00	300,00
SRD02-TOS-01-mitigaz - "SRD002.PLAU.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	

(Azione A con l'esclusione della produzione di energia)" (Sovvenzione - Media)	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-02-realizz - "SRD002.PLAU.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-03-tutela - "SRD002.PLAU.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-04-investi - "SRD002.PLAU.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-05-benesse - "SRD002.PLAU.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TRE.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici " (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)		40,00	40,00	31,00	31,00	31,00	31,00	204,00
SRD02-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Impianti irrigui (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			70,00	157,00	205,00	153,00	103,00	688,00
SRD02-VEN-02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	

	O.20 (unità: Operazioni)			20,00	45,00	60,00	45,00	30,00	200,00
SRD02-VEN-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - riduzione dell'emissione di agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			43,00	96,00	126,00	94,00	63,00	422,00
SRD02-VEN-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per il benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			9,00	19,00	25,00	20,00	13,00	86,00
SRD02_ABR.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				3,00		2,00		5,00
SRD02_ABR.02 - "Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				27,00		27,00		54,00
SRD02_ABR.03 - "Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				10,00		10,00		20,00
SRD02_ABR.04 - "Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				16,00		17,00		33,00
SRD02_ABR.05 - "Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				7,00		8,00		15,00

SRD02_MOL.01.02.03.0 - "Pagamento per Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.20 (unità: Operazioni)			25,00	18,00	10,00	7,00		60,00
SRD02_RER.01 - Azione a1) Biochar (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			4,00	8,00	1,33			13,33
SRD02_RER.02 - Azione a2) Ammoniaca (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			42,98	85,96	14,33			143,27
SRD02_RER.03 - Azione c) investimenti irrigui (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				16,00	40,00	24,00		80,00
SRD02_RER.04 - Azione d) Benessere animale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			3,50	21,00	7,00	3,50		35,00

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Codice intervento (SM)	SRD03
Nome intervento	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento sarà attivato su tutto il territorio nazionale ad eccezione della P.A. di Bolzano che sosterrà la diversificazione esclusivamente attraverso risorse provinciali.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle Regioni/PA in cui sarà attivato l'intervento.

La Regione/P.A. intende attivare l'intervento SR03?

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
NO																	X				

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali	Qualificante	Sì
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

1.
    1. agriturismo;
    2. agricoltura sociale;
    3. attività educative/didattiche;
    4. trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
    5. attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
    6. selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle tipologie di investimenti per i quali si intende concedere il sostegno.

Tipologie di investimento che si intende sostenere nell'ambito dell'intervento SR03

			Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
		a)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		b)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

		c)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		d)	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
		e)	X		X	X	X		X	X	X	X	X		X			X	X	X	X	X
		f)	X		X				X	X			X		X		X		X		X	
		g)																				

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.3 (occupazione e inclusione nelle aree rurali).

Indirettamente gli investimenti previsti contribuiscono anche alle esigenze 1.3 (diversificazione reddito aziende agricole).

Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una strategicità per tutte le Regioni/PA con rilievo qualificante in particolare per:

- le aree a maggior grado di ruralità;

- aree più esposte rischio di abbandono e la cui esistenza garantisce il presidio di un territorio: aree montane, aree interne o con maggior svantaggio.

Tale strategicità, letta anche in relazione al complesso delle esigenze del PSN, predispone il presente intervento ad assumere un certo rilievo, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare anche tenuto conto delle ricadute sociali delle attività da incentivare.

Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39.

Gli investimenti della tipologia b) - Agricoltura sociale contribuiranno anche alla valorizzazione dell'indicatore R42.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Sotto il profilo delle redditività aziendale il presente intervento potrà agire sinergicamente con l'intervento per gli investimenti per la competitività delle aziende agricole, migliorando la capacità delle aziende di accrescere e stabilizzare la redditiva stessa. La stabilizzazione della reddittività aziendale sarà altresì perseguita attraverso interventi di investimento volti a prevenire e compensare i possibili effetti avversi (sulle strutture produttive) di eventi metereologici estremi e catastrofi naturali così come attraverso più specifici interventi (non di investimento) di gestione del rischio a tutela delle produzioni e delle oscillazioni del reddito.

Al fine di rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del PSN, il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi attraverso la progettazione integrata secondo le modalità stabilite dalle Regioni e dalle Province Autonome e in particolare con le misure previste nel "pacchetto giovani" nell'ambito degli interventi di insediamento.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali circa i principi di selezione.

Principi di selezione per l'intervento SR03																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Localizzazione geografica (per esempio area a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

)																			
Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei serv	X		X		X	X	X	X	X		X	X	X		X		X	X	X	X

izi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.)																				
Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.)	X		X		X	X	X		X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Tipologia di investimenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X

(es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)																				
Dimensione economica aziendale (es. produzione standard o ore lavoro)	X	X	X					X					X		X				X	X
Qualificazione sociale dell'impresa	X		X				X	X		X		X			X		X			X

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Le Regioni possono stabilire condizioni specifiche per questa categoria di beneficiari in relazione alle attività sostenute (es. iscrizione nel registro delle imprese sezione speciale aziende agricole, per le attività sociali e per le fattorie didattiche).

CR02 - Coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e selvicoltura;

CR03 - Laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell'intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell'ambito dei documenti attuativi del presente Piano, con l'obiettivo di migliorare il targeting dell'intervento;

CR04 –Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, possono essere escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard o di ore lavoro;

CR05 - Per l'azione b) Agricoltura sociale è necessaria l'esistenza di una convenzione/intesa tra Ente Pubblico e impresa agricola finalizzata a definire l'intervento/servizio socio assistenziale da offrire alla popolazione e i rapporti tra impresa agricola ed Ente Pubblico.

CR06 - Per azione a) Agriturismo possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici.

CR07 - Per azione b) Agricoltura sociale possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale.

CR08 - Per azione c) Attività educative didattiche possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche.

CR09 - In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nei precedenti punti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità dei beneficiari da CR01 a CR08, oltre ad eventuali specifiche, ove richiesto.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari per l'intervento SR03

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
CR 01		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X		X
CR 02			X				X							X			X	X		
CR 03	X								X			X				X			X	
CR 04		Ore lavoro					15 K ridotta a 10 K				Zone montane: 10	Zone montane: 10	15 K		10 K					Zone montane: 12 K Altre zone:15 K

							per le azi end e in are a D				K Alt re zon e: 18 K	K Alt re zon e:1 5 K								
CR 05					X															
CR 06			X							X				X						
CR 07			X							X				X						
CR 08			X											X						

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR10 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.

CR11 - Le attività relative alla lettera d) trasformazione prodotti devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali del beneficiario.

CR12 - Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.

CR13 - Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale.

CR14 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;

CR15 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;

CR16 – Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;

CR17 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi;

CR18 - per l'azione di cui alla lettera b) agricoltura sociale: realizzare le attività in collaborazione con i servizi socio-sanitari, gli enti pubblici competenti per territorio o con altri operatori pubblici o privati (ove previsto dalla normativa di settore);

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento da CR14 a CR18 oltre ad eventuali specifiche e alla quantificazione delle soglie minime e massime (ove richiesto). I criteri da CR10 a CR13 valgono per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento per l'intervento SR03																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
CR 14	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
CR 15	20 K	40 K	10 K (spesa)	15 K	Azioni a), b) ed d): 20 K azioni c) ed e): 10 K		10 K	5 K	Zone montane: 10 K Altre zone: 20 K (spesa)	15 K (spesa)	20 K	10 K (spesa)	30 K (spesa)	15 K	20 K	5 K		25 K (spesa)	8 K	Zone montane: 8 K Altre zone: 15 K
CR 16	250 K		300 K (spesa)		Azioni a), b) , c) ed d): 200 K di contributo erogabile Azione e): 100 K di contributo erogab		200 K		Spesa - Contributo erogabile - Importo determinato dal De Minimis		200 K	200 K (spesa)	200 K (contributo)	200 K	200 K	200 K		180 K (spesa)		Importo massimo determinato dal *De Minimis*

					ile (e co mu nqu e nei limi ti dell ’im port o mas sim o defi nito dal *De Min imis*)														
CR 17	X	X	X	X	No n son o am mis sibi li spe se per ope re iniz iate o attr ezz atur e o ben i acq uisi ti pri ma dell a co	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X

					municazione di concessione del sostegno, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa															
CR 17 (numero mesi)	24	6	12	12	24	24	18	12	12	24	12	24	12		12	24	24	12	24	0
CR 18																				

Impegni inerenti le operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali;

IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. agriturismo, fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente all'impegno IM02. Gli impegni IM01 e IM03 valgono per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

Impegni per l'intervento SR03																				
	Abr	Bas	Cal	Ca	Emi	Friu	Laz	Lig	Lo	Mar	Mol	Pie	Pug	Sar	Sici	Tos	P.A	Um	Val	Ven

	uzzo	ilicata	abria	mpania	lia Romagna	li Venezia Giulia	io	uria	mbardia	che	ise	monte	lia	degna	lia	cana	. Trento	bria	le d'Aosta	eto
IM 02	X	X	X	X	Rispetto vincoli disposti dall'art. 10 della L.R. n. 15 del 2021	5 anni	X	X	5 anni per impianti e attrezzature 10 anni per opere edili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione *Ue 2022/129*:

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

La Regione Calabria specifica: CR06 - Per azione a) Agriturismo possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici, entro la concessione del sostegno

CR07 - Per azione b) Agricoltura sociale possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale, entro la concessione del sostegno

CR08 - Per azione c) Attività educative didattiche possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche, entro la concessione del sostegno

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e

una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle forme di sostegno, alla tipologia di pagamenti e alle aliquote di sostegno.

	Tipo di sostegno per l'intervento SR03				
	Forma supporto		Tipo pagamento		Tasso di sostegno
Regione	**Sovvenzioni**	**Strumenti finanziari**	**Rimborso costi elegibili**	**Costi unitari**	**% min-max**
Abruzzo	X		X		50%-60%
Basilicata	X		X		50%
Calabria	X		X		65%
Campania	X		X		60%
Emilia Romagna	X		X		- Azioni (a), (c), d) ed (e): 40% in aree A e B, 45% in zona C, 50% in zona D. - Azione (b): 60%.
Friuli Venezia Giulia	X		X		40%-60%
Lazio	X		X		40%-60%
Liguria	X		X	X	50%
Lombardia	X		X		40% (+ 10% area svantaggiata +10% giovani)
Marche	X		X		30%-60%
Molise	X		X		50%
Piemonte	X		X		40%-50%
Puglia			X		50%
Sardegna	X		X		50%
Sicilia	X		X		40%-65%
Toscana	X		X		40%-60%

P.A. Trento	X		X		30%-50% (+10% giovani)
Umbria	X		X		40% - 60%
Valle d'Aosta	X		X		45%-55%
Veneto	X		X		35%-50%

Spiegazione supplementare

vedere spiegazioni fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Contiene attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

In merito alle spese non ammissibili si fa riferimento alla sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 8, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all’aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività di un produttore in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati (Analisi SWOT).

(b) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è correlato o basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio (e) di seguito (I pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(c) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non deve essere correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (Pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(d) I pagamenti devono essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento per il quale sono forniti (Pagamenti una tantum per i singoli investimenti effettuati).

e) I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (Pagamenti slegati dal tipo di produzione).

f) I pagamenti devono essere limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (I pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD003-PIE-01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3 e 4)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - FVG 01 - agriturismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - FVG 02 - agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - FVG 03 - attività educative/didattiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - FVG 04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - MAR.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agriturismo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - MAR.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agricoltura Sociale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03 - MAR.04+05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Trasformazione e Attività turistico-ricreative	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - SIC.01 - agriturismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - SIC.02 - agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.42	No
SRD03 - SIC.03 - attività educative/didattiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - SIC.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - SIC.05 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - SIC.06 - agriturismo2	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03 - UMB.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinamzione azioni 1, 3, 4 e 5)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No

SRD03 - UMB.02 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03 - VDA - 01-PLU - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-BAS-01 - agriturismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-BAS-02 - agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-BAS-03 - attività educative/didattiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAL.01 - agriturismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAL.02 - agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-CAL.03 - attività educative/didattiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAL.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAL.05 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAL.06 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAM-01 - Azione 1 - agriturismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAM-02 - Azione 2 - agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-CAM-03 - Azione 3 - attività educative/didattiche;	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAM-04 - Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-CAM-05 - Azione 5 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No

SRD03-LAZ-01 - SRD03-PLUA.00.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-LIG-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agriturismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-LIG-02 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-LIG-03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 3 - attività educative/didattiche"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD03-LIG-04 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Alle	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD03-LIG-05 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 5 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali per la ura di spazi non agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD03-LOM-01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-LOM-02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-LOM-03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione B agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-LOM-04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione C attività educative didattiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-LOM-05 - SRD03-PLUA.00.05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione E attività turistico ricreative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-PUG-01 - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-SAR.01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 1 agriturismo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-SAR.02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 2 agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-SAR.03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 3 attività educative/didattiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No

SRD03-SAR.04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 5 attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD03-TOS-00-diversi - SRD03-PLUA.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03-TRE.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03-VEN-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03_ABR.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD03_ABR.02 - SRD03_ABR.02	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03_MOL.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03_RER.01 - Azione a) Agriturismi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03_RER.02 - Azione b) Agricoltura sociale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39; R.42	No
SRD03_RER.03 - Azione c) Fattorie didattiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03_RER.04 - Azione d) Trasformazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD03_RER.05 - Azione e) oleoturismo ed enoturismo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD003-PIE-01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3 e 4)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03 - FVG 01 - agriturismo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03 - FVG 02 - agricoltura sociale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03 - FVG 03 - attività educative/didattiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - FVG 04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - MAR.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agriturismo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - MAR.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agricoltura Sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - MAR.04+05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Trasformazione e Attività turistico-ricreative
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.01 - agriturismo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.02 - agricoltura sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.03 - attività educative/didattiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.05 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - SIC.06 - agriturismo2
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - UMB.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinamzione azioni 1, 3, 4 e 5)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - UMB.02 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - azione 2
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03 - VDA - 01-PLU - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-BAS-01 - agriturismo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-BAS-02 - agricoltura sociale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-BAS-03 - attività educative/didattiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.01 - agriturismo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.02 - agricoltura sociale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.03 - attività educative/didattiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.05 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAL.06 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAM-01 - Azione 1 - agriturismo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAM-02 - Azione 2 - agricoltura sociale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAM-03 - Azione 3 - attività educative/didattiche;

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03-CAM-04 - Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-CAM-05 - Azione 5 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LAZ-01 - SRD03-PLUA.00.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LIG-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agriturismo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LIG-02 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agricoltura sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LIG-03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 3 - attività educative/didattiche"
in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022
SRD03-LIG-04 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Alle
in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022
SRD03-LIG-05 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 5 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali per la ura di spazi non agricoli
in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022
SRD03-LOM-01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti piccoli e medi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LOM-02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti grandi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LOM-03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione B agricoltura sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LOM-04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione C attività educative didattiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-LOM-05 - SRD03-PLUA.00.05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione E attività turistico ricreative
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-PUG-01 - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-SAR.01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 1 agriturismo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-SAR.02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 2 agricoltura sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-SAR.03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 3 attività educative/didattiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-SAR.04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 5 attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-TOS-00-diversi - SRD03-PLUA.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-TRE.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03-VEN-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_ABR.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_ABR.02 - SRD03_ABR.02
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_MOL.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_RER.01 - Azione a) Agriturismi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_RER.02 - Azione b) Agricoltura sociale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD03_RER.03 - Azione c) Fattorie didattiche
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03_RER.04 - Azione d) Trasformazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD03_RER.05 - Azione e) oleoturismo ed enoturismo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD003-PIE-01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3 e 4) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	42,00	100,00	25,00	0,00	0,00	167,00
SRD03 - FVG 01 - agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				8,00	8,00			16,00
SRD03 - FVG 02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,00	6,00			8,00
SRD03 - FVG 03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,00	6,00			8,00
SRD03 - FVG 04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00	7,00			10,00
SRD03 - MAR.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	

agricole - Agriturismo (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03 - MAR.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agricoltura Sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,57	0,00	0,00	0,00	3,57
SRD03 - MAR.04+05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Trasformazione e Attività turistico-ricreative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03 - SIC.01 - agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	60,00	30,00	14,00	10,00	0,00	114,00
SRD03 - SIC.02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	60,00	30,00	10,00	10,00	0,00	110,00
SRD03 - SIC.03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	15,00	10,00	3,00	2,00	0,00	30,00
SRD03 - SIC.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	25,00	10,00	6,00	4,00	0,00	45,00
SRD03 - SIC.05 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	

non agricoli (Sovvenzione - Media)	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	17,00	10,00	3,00	2,00	0,00	32,00
SRD03 - SIC.06 - agriturismo2 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	10,00	5,00	5,00	0,00	0,00	20,00
SRD03 - UMB.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinamzione azioni 1, 3, 4 e 5) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	42,00	0,00	0,00	42,00	0,00	84,00
SRD03 - UMB.02 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - azione 2 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	4,00
SRD03 - VDA - 01-PLU - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		65.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		130.000,00						
	O.24 (unità: Operazioni)		30,00						30,00
SRD03-BAS-01 - agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		23,00	45,00	8,00				76,00
SRD03-BAS-02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		21,00	42,00	7,00				70,00
SRD03-BAS-03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		18,00	36,00	6,00				60,00

SRD03-CAL.01 - agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)				1,00		2,00		3,00
SRD03-CAL.03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.05 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.06 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAM-01 - Azione 1 - agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	30,00	10,00	30,00	10,00	0,00	0,00	80,00
SRD03-CAM-02 - Azione 2 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	24,00	8,00	24,00	8,00	0,00	0,00	64,00
SRD03-CAM-03 - Azione 3 - attività educative/didattiche; (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	24,00	8,00	24,00	8,00	0,00	0,00	64,00
SRD03-CAM-04 - Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	15,00	5,00	15,00	5,00	0,00	0,00	40,00
SRD03-CAM-05 - Azione 5 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	19,00	6,00	19,00	6,00	0,00	0,00	50,00
SRD03-LAZ-01 - SRD03-PLUA.00.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		139.773,93	139.773,93	139.773,93	139.773,93	139.773,93		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		5,00	10,00	15,00	25,00	45,00		100,00
SRD03-LIG-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	12,00	12,00	12,00	13,00	0,00	49,00
SRD03-LIG-02 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	0,00	8,00
SRD03-LIG-03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

agricole Azione 3 - attività educative/didattiche" (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
SRD03-LIG-04 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Alle (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00		5,00
SRD03-LIG-05 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 5 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali per la ura di spazi non agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00		7,00
SRD03-LOM-01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione B agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione C attività educative didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-05 - SRD03-PLUA.00.05 - investimenti in aziende agricole per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	

diversificazione in attività non agricole - Azione E attività turistico ricreative (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-PUG-01 - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-SAR.01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 1 agriturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	30,00
SRD03-SAR.02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 2 agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	3,00	4,00	0,00	0,00	0,00	7,00
SRD03-SAR.03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 3 attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	4,00	4,00	0,00	0,00	0,00	8,00
SRD03-SAR.04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 5 attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	15,00	15,00	0,00	0,00	30,00
SRD03-TOS-00-diversi - SRD03-PLUA.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	141,00	2,00	141,00	0,00	286,00
SRD03-TRE.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.609,13	110.609,13	110.609,13	110.609,13	110.609,13		110.609,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.24 (unità: Operazioni)	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00		7,00	42,00
SRD03-VEN-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03_ABR.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				45,00				45,00
SRD03_ABR.02 - SRD03_ABR.02 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD03_MOL.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		8,00	6,00	4,00	2,00			20,00
SRD03_RER.01 - Azione a) Agriturismi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		0,00	6,00	13,00	38,00	6,00	0,00	63,00
SRD03_RER.02 - Azione b) Agricoltura sociale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		0,00	4,00	8,00	1,00	0,00	0,00	13,00
SRD03_RER.03 - Azione c) Fattorie didattiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		0,00	20,00	40,00	7,00	0,00	0,00	67,00

SRD03_RER.04 - Azione d) Trasformazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		0,00	2,00	4,00	11,00	2,00	0,00	19,00
SRD03_RER.05 - Azione e) oleoturismo ed enoturismo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		0,00	9,00	18,00	3,00	0,00	0,00	30,00

SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Codice intervento (SM)	SRD04
Nome intervento	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC2	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITG1	Sicilia
ITH1	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
ITH2	Provincia Autonoma di Trento
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le Regioni e Province Autonome con l'esclusione di Calabria, Sardegna, Sicilia e Molise.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 4 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i

paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

In relazione alla finalità specifica degli investimenti, il presente intervento è articolato in due distinte azioni:

Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

Viene fornito un sostegno ad investimenti che perseguono le finalità specifiche di:

·contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;

·salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;

·consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;

·preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua

L'azione concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque attraverso un sostegno per la realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati ad una migliore gestione/miglioramento qualitativo dell'acqua quali, a titolo esemplificativo:

·realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali;

·realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Sulla base delle finalità specifiche, l'azione 1 dell'intervento si pone in collegamento con le esigenze 2.7 (tutela della biodiversità) e 2.8 (tutela del paesaggio) che assumono un particolare rilevo qualificante nelle aree collinari e montuose del paese. L'azione 2, a sua volta, risulta direttamente connessa con l'esigenza 2.14 per la tutela dall'inquinamento delle acque superficiali e profonde ed assume un rilievo più qualificante nelle aree pianeggianti e a maggior vocazione produttiva del paese, mentre diventa una esigenza man mano più specifica al crescere del profilo altimetrico. Nel suo complesso, l'intervento assume un rilievo centrale e strategico nel panorama complessivo degli interventi previsti dal presente Piano, con particolare riferimento per il suo contributo alla definizione dell'ambizione per il periodo di programmazione 2023-2027.

Collegamento con i risultati

Le operazioni che ricevono un sostegno attraverso l'azione 1) contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore di risultato R.32, mentre gli investimenti di cui all'azione 2) concorrono a valorizzare l'indicatore R.26

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarità con gli interventi del piano che prevedono impegni di gestione in materia ambientale, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua. Gli investimenti sostenuti, infatti, creano le condizioni per l'assunzione degli impegni agro-climatico-ambientali da parte degli agricoltori e la combinazione di investimenti ed impegni di gestione contribuisce a rafforzare l'efficacia degli interventi nel loro complesso, migliorando la capacità di raggiungimento dei risultati degli interventi stessi del Piano.

Inoltre, gli investimenti previsti nell'azione 1 operano in conformità con le finalità e gli obiettivi specifici dei PAF, di cui all'art 8 paragrafo 1 della Dir. 92/43/CEE "Habitat", concorrendo alla loro attuazione ed al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura

territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

·principi di selezione territoriali quali ad esempio le aree Natura 2000 per l'azione 1 o le Zone Vulnerabili ai Nitrati per l'azione 2;

·principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio il grado di professionalità dello stesso, investimenti presentati da soggetti collettivi o da giovani agricoltori;

·principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie;

·principi di selezione connessi alla dimensione economica delle operazioni quali ad esempio operazioni che rientrano entro determinate soglie;

·principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad interventi di cooperazione;

·principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali quali ad esempio, per l'azione 1, le priorità di conservazione di ambienti e specie individuate nei Prioritized Action Framework (PAF);

·principi di selezione legati alla categoria di investimento e alle caratteristiche progettuali quali ad esempio un maggior vantaggio ambientale dell'operazione;

Si riportano di seguito le scelte delle Regioni e Province Autonome in merito ai principi di selezione da adottati ai sensi del presente intervento:

Principi di selezione per l'intervento SRD04

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Principi territoriali	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X
Caratteristiche del richiedente	X	X		X	X	X	X		X	X		X	X		X			X		X	X
Sistemi produttivi	X			X	X	X	X						X		X						X
Di				X		X	X					X	X		X						

mensione economica																				
Connessione con altri interventi	X				X	X	X	X				X	X		X					
Coerenza con altri strumenti di pianificazione		X			X		X		X			X	X		X		X		X	
Caratteristiche progettuali		X			X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X

Note:

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, i principi relativi ai "Sistemi Produttivi" ed alla "Connessione con altri interventi" si applica all'azione 1, sotto-azione 1.7. Il principio "Coerenza con altri strumenti di pianificazione" si applica all'azione 1 con l'esclusione della sotto-azione 1.7. Infine, il principio caratteristiche progettuali si applica alla sola azione 2.

Con riferimento alla Regione Piemonte, il principio "Caratteristiche dei richiedenti" si applica alle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 e 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12 il principio "Dimensione economica", "si applica solo a determinate operazioni nell'ambito delle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 e 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12 il principio "Connessione con altri interventi" si applica a determinate operazioni nell'ambito delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2 ed alla sotto-azione 1.7, il principio "Coerenza con altri strumenti di pianificazione" si applica adeterminate operazioni nell'ambito delle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 ed 1.6,1.9, 1.10, 1.11, 1.12 così come il principio "Caratteristiche progettuali" che si applica altresì alla sotto-azione 1.3.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai fini del presente intervento, possono beneficiarie del sostegno:

CR01 - Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.

CR02 - Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati. Le Regioni e Province Autonome declinano nei documenti di attuazione del PSP le specifiche attuative del presente criterio.

CR03 – Soggetti collettivi inclusi i beneficiari di interventi di cooperazione, che nell'ambito della propria compagine includano soggetti di cui a precedenti criteri.

Si riportano di seguito le scelte delle Regioni e Province Autonome in merito all'attivazione dei predetti criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Criteri di ammibilità dei beneficiari

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
CR 01	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X		X	X	X	X
CR 02		X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X		X
CR 03						X		X				X	X		X			X	X		

Note:

Con riferimento alla Regione Marche, sono esclusi i consorzi di scopo nell'ambito del criterio CR01.

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna, il CR02 non si applica agli investimenti di cui alla sotto-azione 1.7,

Con riferimento alla Regione Piemonte i criteri CR01 e CR03 si applicano solo a determinate operazioni nell'ambito delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2 ed alla sotto-azione 1.7.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità generali

CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle azioni previste nell'ambito presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

CR04 Azioni ammissibili

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Azi	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X

one 1																					
Azione 2		X		X	X			X	X				X			X			X		X

Note:
Con riferimento alla Regione Marche, nell'ambito dell'Azione 1, l'attuazione della categoria di investimento 1.2), di cui al successivo CR10, è finalizzata alla realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche per l'abbeveraggio degli animali al pascolo e destinate ad uso collettivo. Tali investimenti, inoltre, devono ricadere nelle aree rurali D e C3 del territorio della regione Marche.

Con riferimento alla Regione Lombardia, le operazioni di investimento sono localizzate nel seguente modo:

Localizzazione delle operazioni (secondo classificazione ISTAT)	
Pianura	- realizzazione di siepi e filari arborei e/o arbustivi (azione 1.1)
Pianura e collina	- realizzazione/ripristino di zone umide e recupero fontanili (azione 1.2) - realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive (azione 2.1)
Collina e montagna	- realizzazione e/o il ripristino di muretti a secco (azione 1.3)
Montagna	- realizzazione e ripristino di pozze di abbeverata e di altre strutture d'abbeverata (azione 1.2)

CR05 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR06 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR06 Soglie minime – EUR (.000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Nessuna				X					X	X		Nota			X		X				X

soglia																				
Soglia minima interm ini di spesa ammssibile	3	5			2	3	10					Nota	5			5		3	5	5	
Soglia minima termini di contributo pubblico	3							5								5					

Note:

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Trento, la soglia base indicata potrà essere incrementata in relazione alle specifiche categorie di investimento.

Con riferimento alla Regione Piemonte, è prevista una soglia di 1.000 euro per la sotto-azione 1.7, 30.000 euro per la sotto-azione 1.3, 500 euro per determinate operazioni delle sotto-azioni 1.1 ed 1.2. Nessuna soglia negli altri casi

CR07 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite massimo di spesa ammissibile a o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR07 Limiti massimi per beneficiario - EUR (.000)

	Abruz	Basilicata	Calabria	Campani	Emilia-	Friuli Ve	Lazio	Liguria	Lombardi	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bol	P.A. Tre	Umbria	Valle d'A	Veneto

	zo			a	Romagna	nezia Giulia			a								zano	nto		osta	
Spesa ammissibile per periodo di programmazione						100						Nota	100			50				30	
Spesa ammissibile in quattro anni																		150			
Contributo pubblico per periodo di programmazione							200									50					
Contributo pubblico in quattro anni																					
Nessun limite	X	X		X	X			X	X	X		X			X		X		X		X

Note:
Con riferimento alla Regione Piemonte è prevista una soglia di 20.000 euro per l'azione 1.7 e di 200.000

euro per l'azione 1.3. Nessuna soglia è prevista per gli altri casi.

CR08 – Per le medesime finalità di cui al CR07 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR08 Limiti per operazione - EUR (.000)	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa massima ammissibile	50			250	30	70			200			Nota	100			50					
Contributo pubblico massimo ammissibile	50						100			100						50					
Nessun limite		X						X				Nota			X		X	X	X	X	X

Note:

Con riferimento alla Regione Piemonte, nessuna soglia è prevista per la sotto-azione 1.7, per la sotto-azione 1.3 è prevista una soglia di 200.000 euro. Per le operazioni di cui alle sotto-azioni 1.1, 1.2, 1.5 ed

1.6, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12 la soglia può essere differenziata tra i 150.000 ed i 300.000 euro.

Con riferimento alla Regione Lombardia, la soglia indicata potrà essere abbassata in relazione alle specifiche categorie di investimento.

CR9 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le Autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Criteri di ammissibilità specifici per azione:

CR10 – Nell'ambito dell'azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale – gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:

1.1. Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità: realizzazione di infrastrutture ecologiche quali, a titolo esemplificativo, siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;

1.2. Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione;

1.3. Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;

1.4. Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;

1.5. Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;

1.6. Interventi finalizzati al contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive di rilevanza unionale:

- le autorità di gestione regionali/provinciali, sulla base di quanto previsto dai piani di gestione nazionali inerenti le specie esotiche vegetali, dai PAF o da altri documenti di indirizzo approvati (es. progetti LIFE), definiscono gli areali ove attuare gli interventi di contenimento della vegetazione esotica invasiva, finalizzati al recupero delle cenosi originarie, quali a titolo esemplificativo eradicazione/controllo meccanico, sfalci ripetuti nell'arco delle tempistiche di progetto, eradicazioni manuali dell'apparato ipogeo.

- acquisto di attrezzatura e di strumenti finalizzati al contenimento delle specie animali esotiche invasive di rilevanza unionale, , e/o altre specie alloctone, , quali a titolo esemplificativo trappole o altri strumenti di cattura, sistemi per la soppressione eutanasica, sistemi di contenimento per la detenzione in sicurezza delle IAS;

1.7. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato). A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione dei seguenti investimenti:

-recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata;

-casette per la protezione delle arnie;

-sistemi di *virtual fencing;*

-strutture per il ricovero notturno del bestiame–e di alloggi (micro-unità abitative) per il personale di custodia degli animali al pascolo;

-acquisto di cani da guardiania;

-sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l'accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti;

-reti anti-uccello

-altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti;

1.8. Investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche ed altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, incluso l'interramento di cavi aerei;

1.9. Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche (es. tunnel, sovrappassi, sottopassi, recinzioni) che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli, e la creazione o ripristino di corridoi ecologici e creazione di "pietre di guado" (*stepping stones*) mediante realizzazione di fasce arborate, di filari arborati, di boschetti, di siepi arborate e la piantagione di singoli soggetti arborei per favorire la biopermeabilità delle aree critiche

1.10. Altri investimenti a favore della fauna selvatica: installazione di strutture atte a favorire la riproduzione, il rifugio, il riposo e l'alimentazione di specie di interesse conservazionistico, quali a titolo di esempio cassette-nido, posatoi, mangiatoie;

1.11. Strutture per l'osservazione della fauna selvatica: realizzazione di strutture finalizzate alla fruizione ecocompatibile degli ambienti naturali, quali a titolo di esempio capanni di osservazione e pannelli informativi e didattici, in aree di interesse naturalistico definite dalle autorità di gestione regionali/provinciali.

1.12. Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell'elenco di cui sopra, tra cui l'acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata.

CR11 – Nell'ambito dell'Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua - gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:

2.1. Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;

2.2. Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive: realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.

La localizzazione delle operazioni nonché le specificità ed i dettagli attuativi delle operazioni del presente intervento sono definite dalle Autorità di Gestione nei documenti attuativi regionali/provinciali del presente Piano.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo indicato nella successiva tabella ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali nei documenti attuativi del presente Piano:

Periodi minimi di stabilità – (anni)																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Beni mobili, attrezzature	5	5		5	5	5	5	5	5	5		5	5		5	5	5	6	5	5	3
Beni immobili, opere edili	5	10		5	5	5	5	5	10	5		nota	5		5	5	10	6	5	5	3

Note:

Con riferimento alla Regione Piemonte, il periodo di stabilità della operazione per beni immobili può essere differenziato in relazione al tipo di operazione ed alla sotto-azione con un minimo che può variare tra i 5 ed i 20 anni.

Con riferimento alla Regione Lombardia, il periodo di stabilità della operazione può essere differenziato in relazione al tipo di operazione ed alla sotto-azione con un minimo che può variare tra i 5 ed i 10 anni.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Forme del sostegno (dettaglio regionale)	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Sovvenzione in conto capitale	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X
Sovvenzione in conto interessi																					
Strumenti finanziari																					

Tipo di sostegno (dettaglio regionale)																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Rimborso di spese effettivamente sostenute	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X		X	X	X	X
Costi standard	X	X				X		X	X			X			X		X			X	X
Tassi forfettari	X							X													

Note:
Con riferimento alla Regione Piemonte, l'uso dei costi standard è previsto solo per alcune operazioni della sotto-azione 1.1.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.
Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'aliquota di sostegno per le operazioni è fissata da ciascuna Regione e Provincia autonoma sulla base di quanto riportato nella seguente tabella.

Aliquote di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Aliquota base	100	90		80	100	100	100	80	100	100		100	100		100	1000	100	70	100	80	100
Evanutali maggiorazioni																					
Giovani agricoltori																					
Localizzazione beneficiario																					
Tip		95		100														90			

ologia investimento																					
Sistema colturale																					
Progetto integrato																					
Energia rinnovabile																					
Altro																		80-100			

Note:

Con riferimento alla Regione Campania, la maggiorazione al 100% è prevista per l'azione 2 e per le seguenti categorie di investimento dell'Azione 1: 1.1, 1,6, 1.7 ed 1.9.

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Trento, la maggiorazione al 90% è prevista per le categorie di investimento 1.2, 1.4 e 1.5 mentre la maggiorazione all'80% o 100% è prevista per le iniziative inserite nel programma di Associazioni forestali e Reti di riserve.

Con riferimento alla Regione Piemonte, l'aliquota di sostegno per la sotto-azione 1.3 è ridotta all'80%.

Con riferimento alla Regione Lazio, l'aliquota è ridotta all'80% nel caso di beneficiari privati.

Con riferimento alla Regione Basilicata le tipologia di investimento che consente una maggiorazione al 95% dell'aliquota di sostegno sono le seguenti: a) Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità; b) Interventi per la prevenzione e mitigazione dei danni causati dai grandi carnivori (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa); c) Acquisto e realizzazione di sistemi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa).

Spiegazione supplementare

La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su uno studio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti. Lo studio è reperibile al segunete link: https://www.reterurale.it/costisemplificati.

Le tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

In merito alle spese non ammissibili si fa riferimento alla sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 (lettere a-f) dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all’aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

Riscontro di conformità di cui alla lettera (a): L'ammissibilità ai pagamenti dell’intervento è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC 2023-2027) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività dei beneficiari in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati attraverso l’analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (b): L'importo dei pagamenti non è correlato né basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dagli agricoltori in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sul tipo o volume di produzione.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (c): L'importo dei pagamenti non deve è correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa dal beneficiario in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sui prezzi delle produzioni effettuate dal beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (d): I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento in quanto erogabili esclusivamente in una o più delle seguenti modalità: anticipo (dopo la concessione del sostegno), stato di avanzamento lavori (nel corso dell’esecuzione degli investimenti) e saldo finale (al termine degli investimenti). Nessuna altra forma di pagamento, antecedente o successiva alle fasi indicate è concessa al beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (e): le condizioni di ammissibilità non prevedono in alcun caso l'obbligo o l'indicazione ai beneficiari di intraprendere alcun tipo di produzione. Eventuali limitazioni sui tipi di produzione ammissibili sono definite esclusivamente sulla base dell'analisi delle esigenze e sull'analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (f): i pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale in quanto l'intensità di aiuto coprono solamente una quota parte delle spese sostenute dai beneficiari o al massimo il 100% delle stesse.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD004-PIE-01 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.1._Agricultura)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.32	No
SRD004-PIE-03 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.3. Ambiente)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.32	No
SRD004-PIE-04 - SRD 04 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Terrazzamenti e muretti a secco_Montagna)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.32	No
SRD004-PIE-05 - Investimenti non produttivi – Azione 1 (Coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.32	No
SRD04 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH1;	R.32	No
SRD04 - MAR.01.1 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - conflitto allevatore-lupo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI3;	R.32	No
SRD04 - MAR.01.2 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - infrastrutture connesse all'acqua	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI3;	R.32	No
SRD04 - SIC.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;	R.32	No
SRD04 - SIC.01 - 2 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;	R.32	No
SRD04 - UMB.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;	R.32	No
SRD04 - UMB.02 - (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;	R.26	No
SRD04 - VDA - 01-PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC2;	R.32	No
SRD04 -FVG.01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;	R.32	No
SRD04-BAS-01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	ITF5;	R.32	No
SRD04-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;	R.32	No

SRD04-CAM-02 - Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;	R.26	No
SRD04-LAZ-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.32	No
SRD04-LIG-01 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC3;	R.32	No
SRD04-LIG-02 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua - Fascie tampone e altro"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC3;	R.26	No
SRD04-LOM-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;	R.32	No
SRD04-LOM-02 - SRD004-PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;	R.32	No
SRD04-LOM-03 - SRD004-PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;	R.26	No
SRD04-PUG-01 - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;	R.32	No
SRD04-TOS-01-inverti - SRD004-PLAU.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;	R.32	No
SRD04-TOS-02-miglior - SRD004-PLAU.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;	R.26	No
SRD04-TRE.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH2;	R.32	No
SRD04-VEN-01 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1 Biodiversità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;	R.32	No
SRD04-VEN-02 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 2 miglioramento qualitativo dell'acqua	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;	R.26	No
SRD04_ABR.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;	R.32	No
SRD04_RER.01 - Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH5;	R.32	No
SRD04_RER.02 - Azione 2) fasce tampone	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH5;	R.26	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD004-PIE-01 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.1._Agricultura)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD004-PIE-03 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.3. Ambiente)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD004-PIE-04 - SRD 04 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Terrazzamenti e muretti a secco_Montagna)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD004-PIE-05 - Investimenti non produttivi – Azione 1 (Coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - MAR.01.1 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - conflitto allevatore-lupo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - MAR.01.2 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - infrastrutture connesse all'acqua

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - SIC.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - SIC.01 - 2 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - UMB.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - UMB.02 - (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 - VDA - 01-PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04 -FVG.01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-BAS-01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-CAM-02 - Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LAZ-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LIG-01 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)"

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LIG-02 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua - Fascie tampone e altro"

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LOM-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti piccoli e medi

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LOM-02 - SRD004-PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti grandi

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-LOM-03 - SRD004-PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-PUG-01 - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-TOS-01-inverti - SRD004-PLAU.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-TOS-02-miglior - SRD004-PLAU.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-TRE.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-VEN-01 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1 Biodiversità

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04-VEN-02 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 2 miglioramento qualitativo dell'acqua

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04_ABR.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04_RER.01 - Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD04_RER.02 - Azione 2) fasce tampone

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD004-PIE-01 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.1._Agricultura) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	3,00	12,00	12,00	2,00		29,00
SRD004-PIE-03 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.3. Ambiente) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00		18,00			18,00

SRD004-PIE-04 - SRD 04 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Terrazzamenti e muretti a secco_Montagna) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	9,00	17,00
SRD004-PIE-05 - Investimenti non produttivi – Azione 1 (Coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	10,00	31,00	31,00	31,00	22,00	125,00
SRD04 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04 - MAR.01.1 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - conflitto allevatore-lupo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04 - MAR.01.2 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - infrastrutture connesse all'acqua (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04 - SIC.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	5,00	10,00	5,00	0,00	20,00
SRD04 - SIC.01 - 2 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	0,00	0,00	10,00
SRD04 - UMB.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				35,00			35,00	70,00
SRD04 - UMB.02 - (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				30,00			30,00	60,00
SRD04 - VDA - 01-PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			20.000,00					
	O.21 (unità: Operazioni)			29,00					29,00
SRD04 -FVG.01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	30,00			40,00
SRD04-BAS-01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					20,00	30,00	50,00	100,00
SRD04-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	28,00	9,00	28,00	9,00	0,00	74,00
SRD04-CAM-02 - Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	71,00	24,00	71,00	24,00	0,00	190,00
SRD04-LAZ-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.270,21	70.270,21	70.270,21	70.270,21	70.270,21	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

(Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)			3,00	6,00	9,00	15,00	27,00	60,00
SRD04-LIG-01 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	100,00	120,00	130,00	150,00	180,00	680,00
SRD04-LIG-02 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua - Fascie tampone e altro" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
SRD04-LOM-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
SRD04-LOM-02 - SRD004-PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	30,00
SRD04-LOM-03 - SRD004-PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	20,00
SRD04-PUG-01 - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04-TOS-01-inverti - SRD004-PLAU.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								

SRD04-TOS-02-miglior - SRD004-PLAU.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04-TRE.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)		20,00	40,00	40,00	35,00	28,00	12,00	175,00
SRD04-VEN-01 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1 Biodiversità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			12,00	57,00	65,00	51,00	15,00	200,00
SRD04-VEN-02 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 2 miglioramento qualitativo dell'acqua (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				32,00	14,00			46,00
SRD04_ABR.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				45,00				45,00
SRD04_RER.01 - Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			19.666,00	19.666,00	19.666,00	19.666,00	19.666,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			71,00	89,00	48,00	46,00	0,00	254,00
SRD04_RER.02 - Azione 2) fasce tampone (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	30,00	10,00		50,00

SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Codice intervento (SM)	SRD05
Nome intervento	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X			X		X			X	X	X	X	X		X	X			X		X
NO		X	X		X		X	X						X			X	X		X	

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza

alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, ed è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell’Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali). L’intervento promuove altresì il ruolo multifunzionale delle foreste, in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e delle Linee guida europee per “Afforestation and Reforestation”, recepiti dalla normativa nazionale e regionale di settore.

L’intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a)incrementare la superficie forestale naturaliforme, di arboricoltura e di sistemi agroforestali;

b)incrementare l’assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;

c)migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

d)migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell’equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;

e)fornire prodotti legnosi e non legnosi;

f)fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;

g)diversificare il reddito aziendale agricolo.

Tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno ai titolari della conduzione di superfici agricole, a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare una o più delle seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD05.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole;

Impianto naturaliforme con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici agricole su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco di cui alle norme regionali di settore e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi.

SRD05.2) Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole;

Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive - legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG competente.

SRD05.3) Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole:

3.1) Sistemi silvoarabili su superfici agricola;

3.2) Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva;

Gli impianti nei quali siano presenti sulla stessa superficie, consociazioni di colture e produzioni agricole e zootecniche con specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o altre specie forestali di origine certificata, adatte alle condizioni ambientali locali, con densità non inferiore a 50 e non superiore a 150 piante arboree ad ettaro (ordine sparso, filari, gruppi o sesti di impianto regolari). Tali superfici possono essere utilizzate per la produzione agricola e foraggera, per il pascolamento diretto e/o lo sfalcio e per una produzione accessoria di assortimenti legnosi (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi, nonché con funzioni di frangivento e per la diversificazione ambientale. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG competente.

Le Azioni previste dall'intervento assumono specificità attuative differenti a livello regionale in ragione delle caratteristiche ecologiche e delle condizioni pedoclimatiche e tecniche. Le Regioni e le P.A. in considerazione del proprio contesto territoriale e al fine di rispondere a proprie esigenze locali, hanno la facoltà di attivare una o più delle Azioni di interesse nazionale previste dal presente intervento. Le modalità specifiche di gestione ed eventuali deroghe al sostegno sono rimandate alle specificità regionali.

L'elenco delle Regioni e P.A. che attivano il presente intervento, è riportato di seguito:

Regione/P.A.	Azione SRD05.1	Azione SRD05.2	Azione SRD05.3		Giustificazioni regionali dell'azione non scelta
			3.1	3.2	
Abruzzo	**SI**	**NO**	**NO**	**NO**	caratteristiche territoriali e socio economiche
Campania	**SI**	**SI**	**NO**	**NO**	Azione per la quale non si è manifesta alcun interesse
Friuli Venezia	**SI**	**SI**	**NO**	**NO**	L'analisi dei fabbisogni e il confronto con il partenariato a livello regionale

Giulia					non ha evidenziato l'esigenza di attivare l'Azione SRD05.3
Lombardia	**NO**	**SI**	**NO**	**NO**	Regione Lombardia intende finanziare l'azione SRD05.1 con fondi regionali (L.R. n. 31/2008 – compensazioni forestali) mentre non intende attivare l'Azione SRD05.3 in relazione al budget disponibile e in quanto non sono emerse dagli operatori di settore esigenze in questo senso.
Marche	**NO**	**SI**	**NO**	**NO**	L'analisi dei fabbisogni e il confronto con il partenariato a livello regionale non ha evidenziato l'esigenza di attivare l'Azione SRD05.1 e SRD05.3
Molise	**SI**	**SI**	**NO**	**NO**	Per le caratteristiche territoriali e socio economiche
Piemonte	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
Puglia	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
Sicilia	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
Toscana	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
Umbria	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
Veneto	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, risponde rispettivamente ai fabbisogni di intervento delineati nell'Esigenza E1.11 - Sostegno alla redditività delle aziende, E2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste e E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura. Assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati R.16 CU - Investimenti connessi al clima, R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento, R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale, R.26 CU - Investimenti legati alle risorse naturali e R.32 CU - Investimenti connessi alla biodiversità

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano direttamente all'intervento di mantenimento degli impianti di imboschimento e di sistemi agroforestali (SRA028) del presente Piano. Inoltre, si può collegare in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (SRC02, SRE03) e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione:

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Abruzzo	SI	SI	SI	SI		SI		
Campania	SI	SI	SI	SI				
Friuli Venezia Giulia			SI			SI		SI
Lombardia	SI	SI	SI			SI	SI	
Marche		SI	SI					SI
Molise	SI	SI	SI	SI	SI			
Piemonte			SI			SI		SI
Puglia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Sicilia	SI	SI	SI	SI	SI			
Toscana	SI	SI	SI					
Umbria	SI	SI		SI	SI			
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti

di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole;

C02 – I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento;

C03 - Le AdG possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari. In particolare, le regioni:

Piemonte	Prevede solo soggetti privati e loro associazioni per l'arboricoltura a ciclo breve	si ritiene opportuno indirizzare gli enti pubblici e di diritto pubblico a interventi con finalità ambientali più marcate
Lombardia	Vengono esclusi dall'intervento i beneficiari pubblici in quanto	nelle precedenti programmazioni non ci sono state richieste di sostegno per questa tipologia di intervento da parte di soggetti pubblici;
Campania	Prevede solo soggetti privati e loro associazioni	I beneficiari pubblici hanno sempre dimostrato uno scarso interesse per questi interventi
Puglia	Necessaria affidabilità del richiedente	il richiedente non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno PSR 2014/2020 e mancata restituzione delle somme
Toscana	Per la Regione Toscana i beneficiari non devono presentare il Piano grafico delle coltivazioni.	

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto in coerenza con le Linee guida europee per "Afforestation and Reforestation" e secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 – Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021.

CR03 - L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.

CR04– Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, per l'investimento della:

·**Azione SRD05.1)** gli imboschimenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato comprese piante micorizzate, comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, e coerenti con la vegetazione forestale dell'area.

·**Azione SRD05.2)** gli impianti di arboricoltura devono essere costituiti da popolamenti puri o misti di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorizzate. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità dal punto di vista ambientale in particolare attraverso la diversificazione clonale, prevedendo l'utilizzo delle tipologie clonali riconosciute, con Decreto ministeriale, dall'Osservatorio nazionale del Pioppo (D.M. 17132 del 13/03/15).

·**Azione SRD05.3)** i sistemi agroforestali devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorrizzate.

Sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze territoriali e socioeconomiche le Regioni e P.A possono individuare specie forestali adatte alle condizioni ambientali e climatiche dell'area, tra quelle elencate nelle disposizioni normative regionali di settore e che verranno dettagliate nelle procedure di attuazione dell'intervento.

CR05 - Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle *Black list* nazionale e regionali, .

CR06– A motivo dei costi di gestione amministrativa non sono ammissibili in tutta Italia domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 0,5 ettari per le Azioni SRD05.1 e SRD05.2, e di dimensione inferiore a 1 ettaro comprensivo delle componenti agricola e forestale per l'Azione SRD05.3. Per tutte le Azioni non è prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento, salvo per i casi specifici della regione Abruzzo e Marche riportati in CR09.

Tali limitazioni sono giustificate in considerazione della elevata frammentazione fondiaria che caratterizza le proprietà sul territorio nazionale e in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno che, nel caso di superfici minime, oltre a non garantire un significativo vantaggio ambientale, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi e contributo erogato.

Per le seguenti Regioni e P.A che non adottano il presente criterio viene riportata la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie minime individuate dalle AdG competenti.

Regione/P.A.	**Azione SRD05.1**	**Azione SRD05.2**	**Azione SRD05.3**		**Giustificazioni regionali**
			3.1	**3.2**	
Abruzzo	1 ettaro	Non attivata	Non attivata	Non attivata	giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e del beneficio ambientale
Campania	1 ettaro	1 ettaro	Non attivata	Non attivata	giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e del beneficio ambientale
Friuli Venezia Giulia	1 ettaro	0,5 ettaro	Non attivata	Non attivata	giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e del beneficio ambientale
Lombardia	Non attivata	1 ettaro	Non attivata	Non attivata	soglia regionale di 1 ha per l'Azione SRD05.2 per ottimizzazione dei costi amministrativi e del beneficio ambientale
Marche	Non attivata	1 ettaro	Non attivata	Non attivata	giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e del beneficio ambientale
Molise	1 ettaro	1 ettaro	Non attivata	Non attivata	costo amministrativo rapportato al beneficio ambientale
Piemonte	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	costo amministrativo rapportato al beneficio ambientale, in linea con la precedente programmazione
Puglia	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e

					del beneficio ambientale
Umbria	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	1 ettaro	minor incidenza costi amministrativi e maggior contributo ambienale
Veneto	1 ettaro	0,5 ettari	1 ettaro	1 ettaro	la dimensione proposta appare più consona ad una futura stabilità ecologica funzionale e ad una maggiore resilienza del popolamento naturaliforme
Friuli Venezia Giulia	1 ettaro	0,5 ha	non attivata	non attivata	

CR07 – Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito a livello nazionale, un importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto per il medesimo intervento e per singolo bando. Tale limitazione è giustificata in ragione delle profonde differenze ecologiche, socioeconomiche e dei prezzi di mercato del territorio italiano.

Azione	**Spesa ammissibile massima per impianto ad ettaro***
SRD05.1) Impianto di imboschimento naturaliformi;	***15.000,00***
SRD05. 2) Impianto di arboricoltura,	***15.000,00***
SRD05.3) Impianti di sistemi agroforestali	
3.1) Impianti silvoarabili	***5.000,00***
3.2). Impianti silvopastorali	***4.000,00***

**(calcolato come valore medio sui costi di impianto ammessi nelle precedenti programmazioni in relazione ai prezziari regionali riconosciuti -2021)*

Per le seguenti Regioni e P.A viene riportata la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie individuate dalle AdG competenti.

Regioni/P.A.	**Azione SRD05.1**	**Azione SRD05.2**	**Azione SRD05.3**		**Giustificazioni regionali**
			3.1	**3.2**	
Campania	13.000,00 €/ha	13.000,00 €/ha	Non attivata	Non attivata	contributo pubblico massimo erogabile
Friuli Venezia Giulia	valore nazionale	4 000 €/ha	Non attivata	Non attivata	per il ciclo breve;
		7 000 €/ha	Non attivata	Non attivata	per il ciclo lungo
Marche	Non attivata	13.000 €/ha	Non attivata	Non attivata	spesa massima ammissibile ad ettaro
Piemonte	valore nazionale	12 000 €/ha per l'arboricoltura a ciclo medio-lungo, 6000 €/ha per l'arboricoltura a ciclo breve	valore nazionale	valore nazionale	si ritiene che la realizzazione di impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo non sia più costosa dell'impianto di un bosco permanente e che il costo sia nettamente inferiore per impianti a breve ciclo come i pioppeti
Puglia	15.000 €/ha	15.000 €/ha	5.000 €/ha	4.000 €/ha	

Toscana	20.000 €/ha	20.000 €/ha	6.500 €/ha	5.300 €/ha	I valori sono stati determinati in base ai prezzi di cui al "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" 2020 approvato con DGR n. 828 del 18 luglio 2022 e arrotondati per difetto
Veneto	12.000 €/ha	10.000 €/ha	valore nazionale	valore nazionale	Importo massimo ritenuto coerente con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

CR08 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Predetto limite è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, entro 12 mesi.

Per la Regione Lombardia le attività relative alle spese generali possono essere avviate dopo la pubblicazione dell'invito a presentare domanda per consentirne una puntuale valutazione.

Per la Regione Piemonte le spese possono essere ammissibili se sostenute dalla presentazione domanda in coerenza con il contenuto dei bandi.

CR09 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare le Regioni:

Abruzzo	il singolo beneficiario può presentare domanda per una superficie massima complessiva pari a ettari 5	favorire la diffusione su tutto il territorio regionale
Friuli Venezia Giulia	sono escluse le zone svantaggiate; solo per SRD05.2, ciclo breve: percentuale minima cloni MSA	
Lombardia	gli impianti di arboricoltura a ciclo breve sono finanziati in pianura mentre gli impianti a ciclo medio lungo in pianura e collina	le tipologie di impianto e le specie forestali ammissibili sono adatte alla coltivazione in questi areali, per condizioni pedologiche, climatiche e idrologiche
Marche	per l'azione SRD05.2 non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione superiore a 10 ettari per beneficiario	
Piemonte	1) localizzazione: solo aree di pianura (come definite dai bandi) per azione 1 e parte dell'azione 2 (arboricoltura da legno), solo aree vocate alla tartuficoltura per parte dell'azione 2 (arboricoltura con specie micorrizate); 2) limiti finanziari dell'investimento: minimo e massimo di contributo per	1. Localizzazione determinata dalla necessità di concentrare gli interventi nelle aree con scarsa copertura forestale e, per gli impianti con specie tartufigene, nelle arre vocate dal punto di vista pedoclimatico. 2. Per l'entità del contributo limite inferiore giustificato dal costo amministrativo rapportato al beneficio complessivo dell'intervento, limite

	azioni SRD05.1 e SRD05.2: 2500-250.000 euro, per SRD05.3: 2500-50.000 euro.	superiore giustificato dall'opportunità di distribuire in modo adeguato il sostegno sul territorio, evitando di concentrarlo su su pochissime aziende
Puglia	1. gli interventi devono essere consentiti dalla vigente normativa in materia di vincolistica ambientale, paesaggistica e idrogeomorfologica; 2. limite di investimento per imboschimenti SRD05.1 € 200.000,00; 3. limite di investimento per sistemi agroforestali SRD05.2 e SRD05.3 € 100.000,00	
Toscana	1. le caratteristiche tecniche di dettaglio degli impianti sono definite nei documenti di programmazione regionale 2. per gli imboschimenti NON PERMANENTI sono eligibili solo impianti realizzati in aree con pendenza media inferiore al 10%, per specie a rapido accrescimento, e 20% per arboricoltura a ciclo lungo 4. non sono ammesse ceduazioni prima del 8° anno dall'impianto 5. in tutti gli impianti di conifere ammessi a contributo deve essere garantita una mescolanza di specie arboree che includa almeno il 10 % di latifoglie	
Veneto	1. Azione 1: L'impianto di boschi naturaliformi è ammissibile esclusivamente nelle zone di pianura ISTAT; 2. Azione 2: Gli impianti di arboricoltura da legno sono ammissibili esclusivamente nelle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027.	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti le operazioni di investimento

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 - a realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – a non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo

temporale di permanenza previsto dall'atto di concessione dell'AdG competente (cfr. IM03), tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 – a non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione dell'AdG competente, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

·**SRD05.1:** non inferiore a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco, e su queste si applicano quindi, le disposizioni regolamentari regionali previste per i boschi;

·**SRD05.2:** superiore a 8 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve e non inferiore a 15 anni per impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo, compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizzate. Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionale e regionali di settore le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco;

·**SRD05.3:** superiore a 8 anni. Nel rispetto dele norme nazionale e regionali di settore le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco;

Tali soglie sono adottate da tutte le Regioni e P.A. e giustificate in ragione delle proprie caratteristiche e differenti tipologie di impianti potenzialmente realizzabili nel variegato contesto ecologiche e pedoclimatiche del territorio italiano e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

IMO4 -La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Per la Regione Piemonte la durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica; se la medesima è presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica, la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Per la Regione Lombardia: La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti, per i soli impianti di arboricoltura a ciclo breve, parte dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica; se la domanda di pagamento del saldo è presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica, la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

IM05 - La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04.

IMO6 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono adottare definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare, la Regione Friuli Venezia Giulia prevede come impegno la certificazione sostenibile dell'impianto entro un anno dal saldo; e l'obbligo di pianificazione forestale per impianti di cui azione 1 (permanenti);

Altri obblighi

OB01 – Sono esclusi dalle tipologie di investimento ammissibili gli impianti di *Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry*, di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale agli 8 anni.

OB02 – Non sono ammissibili impianti di cui al punto SRD05.1- SRD05.2 realizzati su superfici a foraggere permanenti, compresi i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021), su superfici a oliveto, in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere;

OB03 – Devono essere rispettati criteri di gestione e buone pratiche coerenti con gli obiettivi climatici e ambientali in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.

OB04 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 -Per i riferimenti generali inerenti l'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1.1 del presente Piano.

Categorie di spese ammissibili:

SP03 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche e possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
Spese preparatorie del terreno: decespugliamento, lavorazione, livellamento, rippatura, squadratura, sistemazione del terreno, concimazione di fondo, pacciamature, tracciamento e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine/semi, ecc., realizzazione di recinzioni o sistemi di protezione delle piante, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali, e quant'altro necessario ad eseguire il lavoro a regola d'arte;
Spese inerenti altre operazioni e acquisti correlate all'impianto: tutori, impianti di irrigazione, fitofarmaci per contrastare avversità biotiche;
Spese di gestione e manutenzione necessarie durante il primo anno dall'impianto e spese di reimpianto nella misura massima del 10% delle piante messe a dimora;
Spese per l'acquisto e preparazione del materiale di propagazione forestale corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e messa a dimora dello stesso;
Spese non ammissibili
Spese preparatorie per le semplici lavorazioni agricole dei terreni che non siano riferite alla realizzazione dell'impianto previsto;
Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto
Spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;
Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari

Contributi in natura:

SP04 - Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente.

Cumulabilità degli aiuti:

SP05 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP06 - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Tutti gli impegni previsti sono conformi alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che

individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le disposizioni obbligatorie in materia di imboschimento e gestione forestale da attuare su tutto il territorio regionale, dando attuazione ai criteri paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

A livello nazionale per la realizzazione su superfici agricole di impianti di imboschimento e/o impianti di sistemi agroforestali è prevista, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto disposto e giustificato da parte di ogni Regione e P.A, una intensità di aiuto fino al 100% del valore della spesa ammissibile.

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

·fino al 100% delle spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei preziari regionali vigenti.

·fino al 100% delle spese valutate in base a costi standard regionali debitamente giustificati per tipologie di impianto e/o di operazioni comuni e unitarie,

La determinazione del contributo di questo intervento, rimane molto eterogenea a livello nazionale per le profonde differenze locali in termini di reddito agricolo, orografia, fertilità del suolo, costi operativi e materiali, ecc.

Ai fini dell’ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

·imputabili ad un’operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l’intervento concorre;

·pertinenti rispetto all’operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’operazione stessa;

·congrue rispetto all’importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell’operazione;

·necessarie per attuare l’operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente:

	Tasso di sostegno				Forma di Sostegno	Tipo di sostegno	
Regioni/P.A.	**AZ1**	**AZ2**	**AZ3.1**	**AZ3.2**	**Sovvenzione in conto capitale**	**Rimborso di spese effettivamente sostenute**	**Costi standard**
Abruzzo	100%	Non attiva azione	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	
Campania	100%	100%	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	X
Friuli Venezia Giulia	100%	80%	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	X
Lombardia	Non attiva azione	60-90 in base alla tipologia di impianto	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	X
Marche	Non attiva azione	80%	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	X
Molise	100%	100%	Non attiva azione	Non attiva azione	X	X	X
Piemonte	100%	60-100 in base a tipologia impianto	80%	80%	X	X	X
Puglia	100%	100%	100%	100%	X	X	X
Sicilia	100%	100%	100%	100%	X	X	X
Toscana	100%	100%	100%	100%	X	X	
Umbria	90%	90%	80%	80%	X	X	
Veneto	100%	80%	80%	80%	X	X	X

NB: i costi standard verrebbero usati, qualora fossero disponibili

Spiegazione supplementare

La superficie ammissibile al sostegno corrisponde alla superficie su cui si realizza l'impianto ed è indipendente dal numero di piante. Tale area è delimitata, anche con GPS, prevedendo una distanza minima di cornice esterna fino ad un massimo di 6 metri dal colletto della pianta più esterna e nel rispetto delle normative e regolamentazioni vigenti.

Le superfici agricole su cui viene realizzato un imboschimento naturaliforme (SRD05.1) dopo l'impianto rientrano nella definizione di bosco e si applicano le disposizioni regolamentarie regionali di settore previste per la Gestione Forestale Sostenibile, di conseguenza il terreno oggetto di impianto è soggetto ai vincoli di destinazione previsti per il bosco dalle norme paesistico-ambientali e forestali. Su tali superfici l'approvazione e l'esecuzione degli eventuali interventi selvicolturali è sempre subordinata al rispetto della normativa vigente e alle specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia, che attestano la conformità di questi ai criteri di GFS, definiti dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste (MCPFE) in Europa del 1993.

Salvo quanto diversamente disposto dal provvedimento di concessione del contributo pubblico emesso dall'AdG competente, le superfici agricole su cui viene realizzato un impianto di Arboricoltura (SRD.05.2) dopo l'impianto rientrano nella definizione di Aree escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.lgs. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e pertanto se sono rispettate le disposizioni di legge in materia, il terreno oggetto di impianto non è soggetto ai vincoli di destinazione previsti per il bosco dalle norme paesistico-ambientali e forestali.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) che non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni del in materia di concorrenza. Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Le informazioni su cosa non è ammissibile sono riportate nella sezione 4.71. del PSP

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

"non applicabile"

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD005-PIE-01 - Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;		No
SRD05 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		No
SRD05 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		No
SRD05 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITH4;		No
SRD05 - MAR.01 - ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI3;		No
SRD05 - PUG.01 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 1 Imboschimento superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;		No
SRD05 - PUG.02 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 2 impianti di sistemi agroforestali su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;		No
SRD05 - SIC.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;		No
SRD05 - SIC.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;		No
SRD05 - SIC.03 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;		No
SRD05 - UMB.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;		No
SRD05 - UMB.02 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 2	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;		No
SRD05 - UMB.03 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;		No
SRD05-CAM-01 - Azione 1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;		No
SRD05-CAM-02 - Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;		No
SRD05-LOM-01 - SRD05-PLUA.00.001- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;		No

SRD05-LOM-02 - SRD05-PLUA.00.002- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;		No
SRD05-TOS-00-foresta - SRD05-PLUA.00 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;		No
SRD05-VEN-01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;		No
SRD05_ABR.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD05_MOL.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF2;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD005-PIE-01 - Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - MAR.01 - ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - PUG.01 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 1 Imboschimento superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - PUG.02 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 2 impianti di sistemi agroforestali su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - SIC.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - SIC.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - SIC.03 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - UMB.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 1

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - UMB.02 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 2

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05 - UMB.03 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 3

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-CAM-01 - Azione 1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-CAM-02 - Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-LOM-01 - SRD05-PLUA.00.001- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti piccoli e medi

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-LOM-02 - SRD05-PLUA.00.002- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti grandi

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-TOS-00-foresta - SRD05-PLUA.00 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05-VEN-01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05_ABR.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD05_MOL.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD005-PIE-01 - Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	

agroforestali su terreni agricoli (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3) (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	34,00	51,00	23,00	35,00	143,00
SRD05 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				2,00				2,00
SRD05 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRD05 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRD05 - MAR.01 - ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05 - PUG.01 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 1 Imboschimento superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	10,00	8,00	8,00	4,00	30,00
SRD05 - PUG.02 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 2 impianti di sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	10,00	12,00	12,00	6,00	40,00
SRD05 - SIC.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	6,00	5,00	3,00	17,00
SRD05 - SIC.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	1,00	4,00	3,00	2,00	10,00
SRD05 - SIC.03 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	1,00	4,00	3,00	2,00	10,00
SRD05 - UMB.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	3,00	6,00
SRD05 - UMB.02 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 2 (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	17,00	0,00	18,00		35,00
SRD05 - UMB.03 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 3 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	4,00
SRD05-CAM-01 - Azione 1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	9,00	3,00	9,00	3,00	0,00	24,00
SRD05-CAM-02 - Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	9,00	3,00	9,00	3,00	0,00	24,00

SRD05-LOM-01 - SRD05-PLUA.00.001-ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05-LOM-02 - SRD05-PLUA.00.002-ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05-TOS-00-foresta - SRD05-PLUA.00 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			0,00	56,00	68,00	101,00	0,00	225,00
SRD05-VEN-01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05_ABR.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				40,00				40,00
SRD05_MOL.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			6,00	8,00	6,00			20,00

SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Codice intervento (SM)	SRD06
Nome intervento	investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG2	Sardegna
ITH3	Veneto
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’azione 1 del presente intervento è attivata dalle seguenti Regioni e Province Autonome: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto.

L’azione 2, invece, è attivata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Liguria, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto, fatta salva la possibilità di poter essere successivamente attivata da tutte le Regioni e Province Autonome, nel caso del verificarsi di eventi calamitosi.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie e epizoozie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione e, nel caso del verificarsi di eventi avversi o catastrofali, anche di natura biotica, il ripristino del potenziale agricolo. Ulteriormente, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo.

Inoltre, tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico ed aumentare la capacità di intervento nel potenziale risarcitorio, a favore delle aziende agricole.

In tale contesto, al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, nonché di ripristino del potenziale agricolo danneggiato, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

In tale contesto, l'intervento è suddiviso in due distinte azioni attivabili:

1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico;

2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Gli investimenti previsti rispondono in modo diretto e significativo all'esigenza 1.10 con particolare riferimento alla prevenzione e ripristino del potenziale produttivo agricolo. Tale esigenza risulta particolarmente qualificante nelle aree di pianura e a maggior vocazione produttiva mentre possiede un grado di priorità maggiormente complementare nelle altre aree.

Collegamento con i risultati

Tutti gli investimenti previsti forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole.

Gli investimenti sostenuti mirano, infatti, a favorire un approccio integrato anche con gli interventi di Gestione del rischio, al fine di offrire ai beneficiari un ventaglio di strumenti ampio e flessibile con lo scopo comune di mitigare gli effetti del cambiamento climatico e aumentare la resilienza delle aziende agricole.

In tal senso, gli investimenti di ripristino e le misure di Gestione del rischio intervengono su tipologie diverse di perdite ovvero perdite di produzione o di reddito per gli interventi di Gestione del rischio e

interventi strutturali per gli investimenti di ripristino, mentre gli interventi di prevenzione interagiscono direttamente con quelli di gestione del rischio abbassando, ad esempio, i costi delle polizze assicurative o delle coperture mutualistiche e migliorandone, quindi, la sostenibilità.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni per gli interventi di prevenzione di cui alla tipologia di azione 1. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale. In determinate circostanze, opportunamente giustificate, le Autorità di Gestione regionali possono prevedere l'utilizzo di criteri di selezione anche per gli interventi di ripristino del potenziale produttivo di cui alla tipologia di azione 2.

Ad ogni modo, gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

·principi di selezione territoriali quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, aree maggiormente a rischio di diffusione di fitopatie, grado di rischio territoriale della calamità;

·principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio il grado di professionalità dello stesso o soggetti pubblici o giovani agricoltori;

·principi di selezione legati alle caratteristiche aziendali quali ad esempio le dimensioni aziendali;

·principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica;

·principi di selezione connessi alla dimensione economica delle operazioni quali ad esempio operazioni che rientrano entro determinate soglie;

·principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio;

·principi di selezione connessi ai rischi di diffusione dell'infestazione e all'entità del potenziale agricolo coinvolto;

·principi di selezione connessi alla tipologia di investimento e di calamità e al valore del potenziale produttivo danneggiato.

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD06:

Principi di selezione per l'intervento SRD06

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Localiz		X	X	X	X		X	X	X			X	X	X		X			X		X

zazione territoriale																						
Caratteristiche del soggetto richiedente		X	X		X		X	X		X		X	X	X		X					X	
Caratteristiche aziendali		X	X	X			X			X		X	X	X								
Sistemi produttivi			X	X	X		X			X		X	X			X						
Dimensione economica operazione			X	X			X						X						X			
Collegamento con altri interventi				X			X					X	X						X			

Rischi di diffusione dell'infestazione – Priorità delle specie					x				X			X										
Entità del potenziale agricolo a rischio					x				X			X										
Tipologia di investimento e di calamità												X				X					X	
Valore del potenziale produttivo danneg										X											X	

giato																						

Note: Con riferimento alla Regione Piemonte, si applicano i seguenti principi di selezione:
- per operazioni concernenti calamità di tipo biotico: "Localizzazione territoriale", “Caratteristiche del soggetto richiedente”, “Caratteristiche aziendali”, “Sistemi produttivi”, "Rischi di diffusione dell’infestazione – Priorità delle specie", "Entità del potenziale agricolo a rischio", "Tipologia di investimento e calamità" “Collegamento con altri interventi” mente i principi “Localizzazione territoriale” e “Caratteristiche aziendali” si applicano per calamità di tipo abiotico. A parità di punteggio le domande verranno collocate in graduatoria in base all'età del beneficiario;
- per operazioni concernenti calamità di tipo abiotico: “Caratteristiche del soggetto richiedente”, “Sistemi produttivi”, “Collegamento con altri interventi”, "Entità del potenziale agricolo a rischio".

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai fini del presente intervento, possono beneficiarie del sostegno:

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell’art. 2135 del codice civile con l’esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Nota:
Con riferimento alla Regione Umbria il presente criterio non si applica all’Azione 1.

CR02 – Enti pubblici.
Nota:
Con riferimento alla Regione Umbria il presente criterio non si applica all’Azione 2. La Regione Emilia-Romagna non applica il criterio di ammissibilità dei beneficiari CR02 – Enti pubblici. Con riferimento alla Regione Campania non si applica il CR02 per l'Azione 1

CR03 - Per le Regioni di seguito indicate, laddove giustificato e coerente rispetto alle esigenze e gli obiettivi dell’intervento, e nella misura in cui ciò non comporti alcun tipo di discriminazione non giustificata, la definizione dei possibili beneficiari potrà essere mirata, nell’ambito dei documenti attuativi del presente Piano, con l’obiettivo di migliorare il targeting dell’intervento:

CR03 – Possesso di qualifiche per i beneficiari

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
CR03					X		X					X									X	

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano le finalità di una o di entrambe le azioni previste nell'ambito presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

CR06 Azioni ammissibili

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Azione 1		X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X		X			X		X
Azione 2		X	X					X		X			X	X		X			X		X

CR05 - Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca. Specifici criteri di ammissibilità settoriali delle Regioni e Province Autonome, stabiliti sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali delle stesse, sono riportati nella seguente tabella:

Regione/PA	**Comparti ammissibili/Esclusioni**	**Motivazione**
Piemonte	Per l'Azione 1 sono ammissibili i seguenti comparti: ortofrutta, vino, florovivaismo	Comparti per i quali si possono attivare interventi di protezione attiva contro le grandinate, le gelate, fitopatie ecc
Lombardia	Sono ammissibili il comparto vivaistico e quello delle coltivazioni arboree da frutto, compresi i piccoli frutti	I comparti produttivi maggiormente a rischio di diffusione di determinati organismi nocivi da quarantena e organismi regolamentati non da quarantena risultano essere i comparti vivaistico e le coltivazioni arboree da frutto.
Campania	Sono ammissibili I comparti frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico	Settori maggiormente a rischio
Puglia	L'azione 1 è limitata al settore frutticolo	E' previsto l'acquisto di reti finalizzate a difendere le coltivazioni da eventi atmosferici avversi
Marche	Limitatamente all'Azione 1 è ammissibile il solo comparto suinicolo	si intende finalizzare l'intervento alla prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana PSA

CR06 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. In relazione agli investimenti per il ripristino, le Autorità di Gestione regionali possono stabilire la non l'obbligatorietà della presentazione dei suddetti Progetti o Piani.

Nota:

Con riferimento alla Regione Toscana per gli interventi di cui all'Azione 2 non si prevede l'obbligatorietà dalla presentazione di un Progetto di investimento o di un Piano Aziendale, perché non si tratta di nuove realizzazioni che modificano la struttura aziendale ma solo la ricostituzione della situazione antecedente all'evento.

CR07 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio, la qualificazione e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

CR07 Soglie minime per operazione - euro (.000)

Azione 1	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Soglia minima spesa ammissibile		5		20	5		25		5	5		nota	10	5							10	
Soglia minima contributo pubblico				12				5								5			50			
Nessuna soglia			X																			
Azione 2	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Ro	Friuli-Venez	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzan	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aost	Veneto	

					magna	ia Giulia										o			a				
Soglia minima spesa ammissibile		5											10	5							10		
Soglia minima contributo pubblico								5		5						5			8				
Nessuna soglia			X																				

Nota:
Con riferimento alla Regione Pimonte, si applicano le seguenti soglie in euro per l'Azione 1:

	Piemonte	
Azione 1 calamità abiotiche	Azione 1 calamità biotiche	
Soglia minima spesa ammissibile	5	0,5

CR08 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

CR08 Limiti massimi per operazione – euro (.000)

Azione 1	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa ammissibile		40	500	220	150		250		300			150	80	50							600
Contributo pubblico				132			200			50						400			500		
Nessun limite								X				X									

Azione 2	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Spesa ammissibile		40	500										80	200							600
Contributo pubblico										300						200			50		
Nessun limite								X													

Note:

Con riferimento alla Regione Toscana, il limite indicato all'Azione 1 si applica esclusivamente per operazioni realizzate da soggetti privati. Nessun limite si applica per i soggetti pubblici.

Con riferimento alla Regione Piemonte, Azione 1, i limiti indicate si applicano esclusivamente ad investimenti connessi a calamita di tipo abiotico mentre per quelle di tipo biotico non si applica alcun limite.

CR09 - Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad essa assimilabili) e che questa (o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia, una malattia o un'infestazione parassitaria) abbia causato la distruzione di non meno del 30 % del potenziale agricolo interessato. Tale valore del 30% è riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso.

CR10 - Con riferimento all'Azione 2:

-gli investimenti sono ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento, con l'esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento;

-il sostegno interviene fino alla concorrenza del danno accertato considerando tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello europeo, nazionale e regionali;

-in caso di calamità o evento in atto, i pagamenti non devono superare il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite causate dall'evento stesso.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali.

IM02 Periodi minimi di stabilità (anni)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Beni mobili, attrezz		5	5	5	5		5	5	5	5		5	5	5		5			5		3

atture																					
Beni immobili, opere edili		5	5	5	5		5	10	10	5		5	5	10		5			5		5

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici per l'Azione 1 devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni per le quali il contributo pubblico è erogato in conto capitale

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto in materia di investimento alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Forme del sostegno (dettaglio regionale)

Azione 1	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Sovvenzione in		X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X		X			X		X	

conto capitale																							
Sovvenzione in conto interessi																							
Strumenti finanziari																							
Azione 2	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto		
Sovvenzione in conto capitale		X	X					X		X			X	X		X			X		X		
Sovvenzione in conto interessi																							
Strumenti																							

finanziari																						

Tipo di sostegno (dettaglio regionale)

Azione 1	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Rimborso di spese effettivamente sostenute		X	X	X	X		X	X	X	X		X		X		X			X		X	
Costi standard		X	X					X						X					X			
Tassi forfettari		X																				
Azione 2	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Rimborso di spese		X	X					X		X			X	X		X			X		X	

effettivamente sostenute																							
Costi standard		X	X					X					X	X					X				
Tassi forfettari		X																					

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.
Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

I valori dell'aliquota di sostegno per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportati nelle seguenti tabelle:

Aliquota di sostegno *(% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)*

Azione 1	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campani	Emilia-	Friuli-Ve	Lazio	Liguria	Lombardi	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bol	P.A. Tre	Umbria	Valle d'A	Veneto	

				a	Romagna	nezia Giulia			a									zano	nto		osta			
Aliquota base		80	100	60	70		80	100	80	80		Nota	100	40		80			80		65		
Evanut alimaggiorazioni																							
Giovani agricoltori														50									
Localizzazione in zone svnataggiate														60									
Tipologia investimento																			100				
Sistema colturale																							
Progetto inte																							

gratuito																					
Altro													70		100						

Note:

Con riferimento alla Regione Lombardia, l'aliquota indicata è elevata la 100% per i beneficiari pubblici

Con riferimento alla Regione Piemonte, Azione 1, l'aliquota per investimenti connessi a calamita di tipo abiotico è del 50% mentre per quelle di tipo biotico l'aliquota è dell'80%-(100% per gli Enti pubblici).

Con riferimento alla Regione Sardegna l'aliquota per i giovani agricoltori è elevata al 70% in zone svantaggiate.

Con riferimento alla Regione Toscana è elevata al 100% nel caso i beneficiari siano enti pubblici.

Con riferimento alla Regione Umbria, l'aliquota è elevata al 100% nel caso di interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico.

Azione 2	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Aliquota base		90	100					100		100			100	100		100			40		50	
Eventuali maggiorazioni																						
Giovani agricoltori			100																50			
Localizzazione beneficiario																			50			
Tip																						

ologia investimento																						
Sistema colturale																						
Progetto integrato																						
Altro																						

Note:

Con riferimento alla Regione Toscana l'aliquota del 100% è da considerarsi come aliquota massima concedibile, in considerazione che è prevista una ripartizione proporzionale delle risorse disponibili tra tutti i soggetti ammissibili, nel rispetto dell'importo minimo per beneficiario (applicazione del principio di solidarietà).

Con riferimento alla Regione Marche, l'intensità di aiuto massima è del 100% della differenza tra danno accertato ed eventuali altri contributi pubblici o indennizzi riconosciuti

Spiegazione supplementare

La metodologia per il calcolo dei costi semplificati è basata sugli studi metodologici e sui calcoli realizzati dalla RRN/ISMEA che riguardano le seguenti spese: a) investimenti per l'acquisto di trattori/mietitrebbie; b) investimenti per la realizzazione di impianti arborei; c) investimenti per la realizzazione ed ammodernamento di frantoi oleari.

La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su unostudio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti.

Gli studi citati sono riportati sito web della Rete Rurale Nazionale al seguente link: https://www.reterurale.it/costisemplificati.

Ulteriori tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Con riferimento alle spese non ammissibili si fa rimando alla Sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Con riferimento alla Tipologia di **Azione 1** (prevenzione) l'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all'aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività di un produttore in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati (Analisi SWOT).

(b) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è correlato o basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio (e) di seguito (I pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(c) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non deve essere correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (Pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(d) I pagamenti devono essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento per il quale sono forniti (Pagamenti una tantum per i singoli investimenti effettuati).

e) I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (Pagamenti slegati dal tipo di produzione).

f) I pagamenti devono essere limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (I pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

Con riferimento alla Tipologia di **Azione 2** (ripristino) l'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto i pagamenti effettuati per il rispristino del potenziale produttivo agricolo rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti sorge solo a seguito di un riconoscimento formale da parte di autorità governative che un disastro naturale o simile si è verificato o si sta verificando; e sarà determinato da una perdita di produzione che supera il 30 per cento della media di produzione del triennio precedente o una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso.

(b) I pagamenti sono effettuati solo in relazione alle perdite di fattori di produzione dovuti al disastro naturale in questione.

(c) I pagamenti non compensano non più del costo totale di sostituzione tali perdite e non deve richiedono di specificare il tipo o la quantità di future produzioni (intensità di aiuto massima al 100%)

(d) I pagamenti effettuati durante una catastrofe non superano il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite come definito nel criterio (b) di cui sopra.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD006-PIE-01 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 1- Danni biotici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;		No
SRD006-PIE-02 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigrandine)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;		No
SRD006-PIE-03 - SRD006 -Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigelo)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;		No
SRD06 - MAR.01 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI3;		No
SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;		No
SRD06 - UMB.02 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;		No
SRD06-BAS-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF5;		No
SRD06-BAS-02 - "investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie."	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF5;		No
SRD06-CAL.01 - investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, evventi avversi di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF6;		No
SRD06-CAL.02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni derivanti da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF6;		No
SRD06-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;		No
SRD06-LAZ-01 - SRD06.PLUA.00.01 Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;		No
SRD06-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC3;		No
SRD06-LIG-02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC3;		No

SRD06-LOM-01 - "SRD006-PLAU.00.01 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Piccoli "	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;		No
SRD06-LOM-02 - "SRD006-PLAU.00.02 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti medi"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;		No
SRD06-LOM-03 - "SRD006-PLAU.00.03 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Grandi"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;		No
SRD06-PUG-01 - SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;		No
SRD06-SAR.01 - SRD06-PLUA.00.01 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG2;		No
SRD06-SAR.02 - SRD06-PLUA.00.02 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici comp	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG2;		No
SRD06-TOS-00-prevenz - SRD006-PLUA.00 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;		No
SRD06-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo agricolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;		No
SRD06-VEN-02 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;		No
SRD06_RER.01 - Azione 1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH5;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD006-PIE-01 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 1- Danni biotici

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD006-PIE-02 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigrandine)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD006-PIE-03 - SRD006 -Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigelo)

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06 - MAR.01 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici.

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06 - UMB.02 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 2

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-BAS-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-BAS-02 - "investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie."

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-CAL.01 - investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, evventi avversi di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-CAL.02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni derivanti da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LAZ-01 - SRD06.PLUA.00.01 Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LIG-02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LOM-01 - "SRD006-PLAU.00.01 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Piccoli "

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LOM-02 - "SRD006-PLAU.00.02 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti medi"

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-LOM-03 - "SRD006-PLAU.00.03 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Grandi"

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-PUG-01 - SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-SAR.01 - SRD06-PLUA.00.01 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-SAR.02 - SRD06-PLUA.00.02 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici comp

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-TOS-00-prevenz - SRD006-PLUA.00 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici.

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06-VEN-02 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRD06_RER.01 - Azione 1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD006-PIE-01 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 1- Danni biotici (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	15,00	75,00	25,00	75,00	10,00	200,00

SRD006-PIE-02 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigrandine) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	20,00	140,00	195,00	150,00	45,00	550,00
SRD006-PIE-03 - SRD006 -Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigelo) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	23,00	32,00	20,00	5,00	82,00
SRD06 - MAR.01 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	8,00
SRD06 - UMB.02 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 2 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	16,00	0,00	0,00	16,00	32,00
SRD06-BAS-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00			
	O.21 (unità: Operazioni)			21,00	31,00	52,00			104,00
SRD06-BAS-02 - "investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie." (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	16,00	26,00		52,00
SRD06-CAL.01 - investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	

naturali, evventi avversi di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				6,00	6,00	11,00	6,00	29,00
SRD06-CAL.02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni derivanti da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				5,00	6,00	11,00	6,00	28,00
SRD06-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	22,00	7,00	22,00	7,00	0,00	58,00
SRD06-LAZ-01 - SRD06.PLUA.00.01 Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			1,50	3,00	4,50	7,50	13,50	30,00
SRD06-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	1,00	0,00	5,00
SRD06-LIG-02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.21 (unità: Operazioni)	2,00	2,00	4,00	4,00	4,00	2,00	2,00	20,00
SRD06-LOM-01 - "SRD006-PLAU.00.01 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Piccoli " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-LOM-02 - "SRD006-PLAU.00.02 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti medi"	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

(Sovvenzione - Media)	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-LOM-03 - "SRD006-PLAU.00.03 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Grandi" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-PUG-01 - SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-SAR.01 - SRD06-PLUA.00.01 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	40,00	0,00	120,00
SRD06-SAR.02 - SRD06-PLUA.00.02 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici comp (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	40,00	0,00	120,00
SRD06-TOS-00-prevenz - SRD006-PLUA.00 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				0,00	128,00	0,00	128,00	256,00
SRD06-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				20,00	80,00	80,00	20,00	200,00
SRD06-VEN-02 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	

	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	70,00	30,00	90,00	200,00
SRD06_RER.01 - Azione 1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			22,99	103,45	91,95	11,49	0,00	229,88

SRD07 - investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Codice intervento (SM)	SRD07
Nome intervento	investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento sarà attivato dalle Regioni/PA di seguito indicate.

Ambito di applicazione territoriale dell'intervento SRD07

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A
SI		X	X	X	X			X	X		X	X	X	X	X	X		X
NO	X					X	X			X							X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle indicate alle seguenti azioni:

1) reti viarie al servizio delle aree rurali;
2) reti idriche;
3) reti primarie e sottoservizi;
4) infrastrutture turistiche;
5) infrastrutture ricreative;
6) infrastrutture informatiche e servizi digitali;
7) infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata.

Gli investimenti di cui all'Azione 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Gli investimenti di cui all'Azione 2) puntano al miglioramento generale delle infrastrutture di distribuzione dell'acqua potabile (acquedotti), alla razionalizzazione delle reti per far fronte alle emergenze idriche nonché al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (fognature) laddove persistono carenze strutturali. Per la Regione Lombardia l'Azione 2) riguarda in particolare il sostegno per l'adeguamento, la ristrutturazione e/o la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento idrico al servizio delle malghe.

Gli investimenti di cui all'Azione 3) intendono sopperire alla carenza di quei servizi essenziali per le aree rurali e colmare il gap infrastrutturale con gli ambiti urbani. In tal senso saranno finanziate la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'illuminazione pubblica, le infrastrutture telefoniche nonché le infrastrutture locali in banda ultra larga. Il rifacimento o lo spostamento dei sottoservizi rientra tra gli investimenti della presente azione, anche e soprattutto in sinergia con le altre azioni sostenute.

Gli investimenti di cui all'Azione 4) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali.

L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gi investimenti di cui all'Azione 5) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc…) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti di cui all'Azione 6) puntano al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso) ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

Gli investimenti di cui all'Azione 7) riguardano il sostegno alla modernizzazione e allo sviluppo delle

infrastrutture extra aziendali per l' irrigazione che comportano un aumento netto della superficie irrigata, tenuto conto dell'obiettivo dell'Unione di conseguire o mantenere uno stato buono dei corpi idrici e della necessità che gli investimenti siano in linea con tale obiettivo ovvero conseguimento o mantenimento di un buono stato dei corpi idrici associati, in modo che l'utilizzo delle acque in agricoltura non ne pregiudichi l'attuazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte regionali relativamente alle azioni per le quali si intende concedere il sostegno.

Azioni ammissibili nell'ambito dell'intervento SRD07

	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria
Az. 1 reti viarie	X	X	X		X		X		X	X	X		X	X
Az.2 reti idriche	X	X			X	X	X	X	X				X	X
Az.3 reti primarie e sottoservizi		X			X			X						X
Az.4 infrastrutture turistiche	X	X			X			X					X	X
Az.5 infrastrutture ricreative	X	X			X									X
Az.6 infrastrutture informatiche e servizi digitali		X			X			X						X
Az.7 infras	X	X		X	X			X				X	X	X

trutture irrigue extra-aziendali con aumento netto sup. irrigata														

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di intervento afferiscono ad **infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro**. Laddove gli investimenti superino la soglia finanziaria di 5.000.000 di euro l'infrastruttura si definisce di larga scala.

Gli investimenti in infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata di cui all'**azione 7)**, sulla base di criteri storici di finanziamento di infrastrutture irrigue collettive in capo agli enti irrigui con vari piani e programmi di finanziamento nazionali e regionali (compresa la programmazione 2014-2020) e del parco progetti presente nella banca dati DANIA, **si intendono di larga scala laddove l'importo del progetto per il quale è richiesto il finanziamento è superiore a 20.000.000 di euro**.

Gli investimenti in infrastrutture di larga scala sono ammissibili solo se compresi nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060 ad eccezione degli investimenti nella banda larga.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutte le azioni rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.6 "*Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale*".

Le azioni 4) e 5) contribuiscono a colmare i fabbisogni dell'esigenza 3.5 "*Accrescere l'attrattività dei territori, anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata*".

Inoltre, l'azione 7) contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'esigenza 1.5 "*Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali*" data la valenza per accrescere l'infrastrutturazione irrigua di aree attualmente non irrigate.

L'analisi evidenzia un più marcato fabbisogno di intervento per le aree di collina e montagna per le azioni diverse da quella relativa alle infrastrutture irrigue. Tale collegamento, letto anche in relazione al complesso delle esigenze del Piano, predispone il presente intervento ad assumere un ruolo di accompagnamento sostanziale nel panorama complessivo degli interventi da attivare in favore dello sviluppo nei servizi di base delle aree rurali.

Collegamento con i risultati

Tutte le azioni del presente intervento, ad esclusione dell'Azione 7), concorrono direttamente e significativamente a perseguire i risultati di cui all'indicatore R41 in quanto la popolazione rurale

beneficerà di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

L'Azione 7) "*Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano una aumento netto della superficie irrigata"* concorre direttamente e significativamente al raggiungimento degli obiettivi di cui all'indicatore R39 trattandosi di investimenti che, nel rispetto dell'art. 74 del Reg. PSP, aumentano il potenziale irriguo e offrono l'opportunità di irrigare nuove superfici.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati attraverso il presente intervento si collegano, in modo sinergico, agli altri interventi di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali (SRD01, SRD03), nonché ad altri interventi con ricadute positive sulla popolazione rurale (SRD09, SRD14), sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della dotazione di servizi di base in tali aree, sia al fine di ridurre il divario infrastrutturale tra le aree rurali e le aree urbane in un'ottica di sviluppo complessivamente più equo dell'intera società.

Gli investimenti di cui all'Azione 7) avranno un ruolo sinergico per lo sviluppo degli investimenti irrigui extra-aziendali con finalità ambientali di cui all'intervento SRD08, degli investimenti con finalità produttive di cui all'intervento SRD02 e degli investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale di cui all'intervento SRD04.

Il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Piano, come ad esempio le strategie di sviluppo locale di cui all'approccio LEADER (SRG06, SRG07) nelle quali gli investimenti in infrastrutture possono avere una ricaduta proporzionale al territorio interessato, maggiormente collegata alle esigenze di sviluppo locale. Anche la progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli investimenti in infrastrutture del Piano stesso.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri saranno stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

·priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture;

·priorità territoriali di livello sub-regionale, quali ad esempio ad aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, ZVN, aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque, con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio;

·priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti;

·priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti;

·priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno;

·priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a

forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi;

Principi di selezione aggiuntivi per gli investimenti di cui all'Azione 7) (infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata)

·priorità connesse alla maggiore coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali sovraordinati quali, ad esempio, i Piani di Gestione di Distretto Idrografico redatti ai sensi della Direttiva Quadro;

·priorità connesse alla complementarità con investimenti già finanziati con finanziamenti pubblici nazionali o unionali (compreso il PNRR), anche sulla base delle informazioni presenti nella banca dati DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente).

priorità agli investimenti che prevedano il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque reflue affinate.

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD07

Principi di selezione per l'intervento SRD07

	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria
Finalità specifiche operazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Localizzazione territoriale operazione	X	X	X	X	X	X	X	Az.2, 3, 4	X		X	X	X	X
Caratteristiche del soggetto richiedente	X	X	X		X	X	X	Az.2, 3, 4, 7	X	X	X		X	X
Ricaduta territoriale	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Dimensione economica		X	X		X				X				X	X

dell'operazione													
Connessione con altri interventi		X	X		X	X	X	Az.6	X		X		X	X
Principi di selezione specifici per investimenti irrigui di cui all'Azione 7)													
Coerenza Piano sovraordinati					X								X	X
Complementarità con investimenti già finanziati	X	X			X								X	X
Fonti di prelievo		X		X	X							X	X	
Efficienza nell'uso della risorsa				X										
Coerenza con i Piani di Gestione della Direttiva Acque				X										

Per la regione Piemonte viene stabilito un ulteriore principio di selezione relativo a priorità legate a determinate caratteristiche del progetto quali ad esempio livello di dettaglio progettuale, cantierabilità e/o soluzioni tecnico-progettuali adottate.

La tipologia di investimenti in infrastrutture irrigue prevista nell'ambito del presente intervento riguarda gli investimenti in infrastrutture esistenti e nuove opere che comportano un aumento netto della superficie irrigata per i quali l'art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115 non prevede soglie di ammissibilità connesse al risparmio potenziale.

La tipologia di investimenti in infrastrutture irrigue prevista nell'ambito del presente intervento riguarda gli investimenti in infrastrutture esistenti e nuove opere che comportano un aumento netto della superficie irrigata per i quali l'art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115 non prevede l'ammissibilità nei casi in cui questi insistono su corpi idrici il cui status sia classificato ad un livello meno che buono.

Inoltre, trattandosi di investimenti in infrastrutture esistenti e nuove opere che comportano un aumento della superficie irrigata non è richiesta l'espressione di una percentuale di risparmio idrico.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata.

Con riferimento alla regione Piemonte i beneficiari ammissibili per ciascuna azione attivata sono definiti nella seguente tabella:

CR01 Entità del soggetto beneficiario regione Piemonte	
Soggetti pubblici singoli	Az. 2, 3, 4, 6, 7
Soggetti privati singoli	Az.7
Soggetti pubblici associati	Az. 2, 3, 4, 7
Soggetti privati associati	Az. 2, Az. 7
Partenariati tra soggetti pubblici e privati	Az. 2, Az. 7

CR01.PIE.1 – Per la Regione Piemonte sono previsti criteri di ammissibilità in funzione della zona di ubicazione del beneficiario che prevedono l'esclusione del sostegno per i beneficiari ricadenti nelle aree rurali A per tutte le azioni attivate tranne che per le azioni 6) e 7).

CR01.PIE.2 – Per la Regione Piemonte sono previsti altresì criteri di ammissibilità in funzione della classificazione altimetrica così come di seguito riportate in tabella:

CR01.PIE.2 Ammissibilità per altimetria regione Piemonte	
Pianura	
Collina	Az.2, 4
Montagna	Az.2, 3, 4
Non applicabile	Az.6, Az.7

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

Con riferimento alla regione Piemonte il CR02 si applica a tutte le azioni attivate ad esclusione dell'azione 7).

CR03 – Ai sensi del Decreto interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, attuativo dell'art. 154, comma 3 bis del dlgs. 152/2006, gli Enti irrigui possono accedere al finanziamento di interventi infrastrutturali irrigui se, al momento della presentazione della domanda, sono adempienti (come riscontrabile anche dal campo "adempienza SIGRIAN volumi" della banca dati DANIA) con gli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche) come previsti dalle Linee guida di cui al DM Mipaaf 31/07/2015 e dai successivi regolamenti regionali di recepimento.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 - Le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

CR05 - Le spese ammissibili per ciascuna azione sono le seguenti:

Azione 1) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della **viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole** ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 di cui alla scheda SRD008:

-qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale;

-ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;

-realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.)

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

Azione 2) Realizzazione, adeguamento ed efficientamento delle **reti idriche** delle comunità rurali:

-opere di realizzazione di nuovi acquedotti finalizzate all'approvvigionamento e/o alla distribuzione dell'acqua potabile;

-opere di realizzazione e/o di adeguamento dei sistemi fognari;

-opere di realizzazione e/o di ripristino di fontanili;

-adeguamento ed efficientamento delle reti di distribuzione idrica esistenti.

Azione 3) Realizzazione, adeguamento e ampliamento delle **reti primarie e dei relativi sottoservizi**:

-opere di realizzazione di nuove reti primarie;

-opere di adeguamento e/o ampliamento delle reti primarie.

Per "reti primarie" si intendono tutti quei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali distribuzione dell'energia elettrica, del gas, illuminazione pubblica, infrastrutture telefoniche (fisse o mobili), reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga (fissa o mobile) etc.

Sono altresì ammissibili lo spostamento e/o il rifacimento di sottoservizi stradali (luce, gas, rete telefonica, fibra ottica, etc.) compresi gli oneri di autorizzazione e concessione ove necessario.

Azione 4) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture turistiche** intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

-realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;

-infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;

-realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;

-acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;

interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate,

(pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);

-realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;

-infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;

-punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;

-georeferenziazione degli itinerari;

-adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;

-recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico - culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;

-investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

-investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione;

-investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;

-realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale;

-realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

Azione 5) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture ricreative pubbliche**:

-realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;

-realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;

-realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

Azione 6) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture informatiche e servizi digitali**:

-realizzazione siti multimediali e di piattaforme per la gestione di dati geografici inventariali;

-realizzazione di applicativi (eventualmente anche disponibili in versione mobile) per l'interrogazione delle piattaforme/base dati;

-realizzazione di strumenti per la costruzione di scenari a scala territoriale;

-banche dati e servizi funzionali alle altre iniziative forestali / rurali;

-sistemi di comunicazione (TLC) locali;

-reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga, comprensive delle reti interne per gli edifici della Pubblica Amministrazione.

Azione 7) Realizzazione di **infrastrutture irrigue extra-aziendali** che comportino un aumento netto della superficie irrigata:

1.
    1. miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che comportino un aumento netto della superficie irrigata
    2. creazione di nuove infrastrutture irrigue che comportano un aumento netto della superficie irrigata
    3. creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) che comportano un aumento netto della superficie irrigata.
    4. creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di

invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale) per l'accumulo di acque sotterranee.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR07 – Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di competenza di ciascuna Regione//Provincia Autonoma che attiva l'intervento.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio, la qualificazione e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate

CR08 Soglie minime per operazione

	Basilicata	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Toscana	P.A. Trento	Umbria
Soglia minima spesa ammissibile	30.000	150.000 (Az.7)		10.000 (Az.2)	40.000	50.000 (Az.2, 3, 4, 6) 500.000 (Az.7)	200.000	50.000	
Soglia minima contributo pubblico			5.000				200.000		50.000

CR09 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate.

CR09 Limiti massimi per beneficiario

	Piemonte	Puglia	Sardegna	Toscana	Emilia Romagna
Spesa ammissibile per periodo di programmazione		500.000 (Az.1) 1.000.000 (Az.2)		2.000.000	
Contributo pubblico per periodo di programmazione			200.000 beneficiario singolo comune	2.000.000	

			800.000 beneficiario associazione di comuni		
Contributo pubblico in quattro anni	2.000.000 (Az.7)				
Nessun limite	Az.2, 3, 4, 6				X

CR10 – Per le medesime finalità di cui al CR09 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio nonché la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie sono riportate di seguito:

CR10 Limiti massimi per operazione

	Calabria	Emilia-Romagna	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	P.A. Trento	Umbria
Spesa ammissibile	250.000	1.200.000 (AZ.7)	200.000 (Az.2)	150.000	200.000 (Az.2) 250.000 (Az.4) 500.000 (Az.3) 2.000.000 (Az.7)	500.000 (Az.1) 1.000.000 (Az.2)		1.000.000	
Contributo pubblico							200.000* 800.000**		1.000.000 (Az.1, 2, 4, 5, 6) 3.000.000 (Az.7)
Nessun limite					Az.6				

Relativamente alle soglie individuate dalla regione Sardegna il limite di € 200.000 per operazione si applica in caso di singolo beneficiario. In caso di associazioni di comuni l'importo (€ 200.000) è moltiplicato per il numero dei partecipanti fino ad un massimo di € 800.000.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le Autorità di Gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda la regione Piemonte il CR11 è modulato per Azioni così come riportato nella seguente tabella:

CR11 Garanzia dell'effetto incentivo del contributo pubblico Regione Piemonte	
Avvio lavori o attività dopo la **presentazione** della domanda di sostegno	Az.2, 3, 4, 6
Avvio lavori o attività dopo **l'approvazione** della domanda di sostegno	Az.7
Restrizione temporale sull'ammissibilità delle attività preparatorie (max 24 mesi)	12 mesi (Az.2, 3, 4, 6) 24 mesi (Az.7)

Criteri di ammissibilità per gli investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'Azione 7) lettere a) e b)

CR12 – Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR13 – Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR14 – Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

CR15 – Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR16 – Lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Per i corpi idrici superficiali, la condizione relativa allo "stato non buono per motivi inerenti la quantità d'acqua" è derivata dal contemporaneo verificarsi delle condizioni "stato ecologico non buono o sconosciuto" e "presenza di pressioni significative relative a prelievi". Per i corpi idrici sotterranei si fa riferimento allo stato quantitativo.

CR17 – In aggiunta alle condizioni descritte dal CR16, un'analisi di impatto ambientale, laddove prevista per il tipo di intervento dalla normativa nazionale e regionale in materia, mostra che gli investimenti non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'autorità competente secondo la normativa nazionale e regionale in materia.

CR 18 – Con riferimento agli investimenti in infrastrutture irrigue in capo agli enti irrigui, al momento della presentazione della domanda le proposte progettuali devono essere presenti nella banca dati DANIA (https://dania.crea.gov.it/), complete di tutte le informazioni richieste e non sono state finanziate da altri fondi nazionali, e/o regionali e/o comunitari.

Criteri di ammissibilità per gli investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'Azione 7) lettere c) e d)

CR19 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di invasi/bacini [reservoir] a fini irrigui sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, come risultante da un'analisi di impatto ambientale, laddove prevista per il tipo di intervento dalla normativa nazionale e regionale in materia; tale analisi di impatto ambientale è effettuata dal proponente e approvata dall'Autorità competente secondo la normativa nazionale e regionale in materia.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti le operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali.

Periodi minimi di stabilità

	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria
Beni mobili, attrezzature	5	5		5	5	5	5	5	5			5	5	5
Beni immobili, opere edili	5	5	5	5	10	10	10	5 (Az.2, 3, 4, 6) 10 (Az.7)	5	5	5	5	10	5

Relativamente alla P.A. Trento il periodo minimo si intende a partire dalla domanda di pagamento finale.

Relativamente alla regione Umbria il periodo minimo si intende a partire dal pagamento finale.

Altri obblighi

OB01 – Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

OB03 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 7, di aggiornare in SIGRIAN tutti gli elementi geografici (e relativi attributi) relativi a opere già esistenti e a qualunque titolo afferenti all'intervento oggetto del finanziamento, da monte a valle, dalla fonte fino alla rete di distribuzione, comprendendo fonti, tronchi, nodi. In particolare, si richiede il completamento delle informazioni generali relative a tutte le geometrie, la cui presenza o assenza è verificabile accendendo alla piattaforma SIGRIAN, secondo le specifiche disponibili al seguente link (https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/).

OB04 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 7, di quantificazione dei volumi irrigui prelevati, utilizzati e restituiti e trasmissione al SIGRIAN, come da Linee guida Mipaaf di cui al DM 31/07/2015. L'impegno decorre dopo il collaudo dell'intervento realizzato.

OB05 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 7) di aggiornare in DANIA i dati relativi al progetto finanziato.

Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sotto-sezione 7 tutte le Regioni che attivano le azioni della presente scheda di intervento prevedono di limitare la forma di sostegno alle sovvenzioni in conto capitale.

Per quanto concerne invece il tipo di sostegno, tutte le Regioni che attivano le azioni della presente scheda di intervento prevedono il rimborso di spese effettivamente sostenute.

Inoltre, le Regioni Basilicata, Liguria, Molise e Umbria intendono utilizzare anche costi standard.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base giuridica per la istituzione dei costi unitari sarà indicata successivamente alla definizione della modalità di calcolo dei costi unitari stessi.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Fatte salve le specifiche riportate in tabella il tasso di sostegno è pari al 100% per i soggetti pubblici. Per i soggetti privati le specifiche sono riportate in tabella.

Tassi di sostegno (dettaglio regionale)

	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-romagna	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Trento	Umbria
Sogge	100			100				80			100		65	80

tti pubblici % min								(Az.2, 3, 4) 100 (Az.6, Az.7)					
Soggetti pubblici % max	100	100	100	100	100	90	100	90 (Az.2, 3, 4) 100 (Az.6, Az.7)	100	100	100	100	100
Soggetti privati % min	70			80				80 (Az.2) 100 (Az.7)			90		65	65
Soggetti privati % max	100			80	100	90		80 (Az.2) 100 (Az.7)	100		90		80	85

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Può contenere attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Nell'ambito delle tipologie di investimento di cui al par. 5.3.6 della presente scheda di intervento, oltre a quanto disciplinato nella sezione “4.7.1 Lista degli investimenti non ammissibili” del PSN, non sono ammissibili al sostegno:

-investimenti che non consentono l’accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;

-investimenti sotto forma di leasing;

-contributi in natura;

-spese di manutenzione ordinaria;

-reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018

L'investimento comprende l'irrigazione?

☑ Sì ☐ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
1SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 1 viabilità al servizio delle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
2SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 reti idriche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD007-PIE-01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE A_EX 4.3.2 VIABILITA' RURALE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD007-PIE-02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE C_EX 7.2 BORGATE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD007-PIE-03 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE D_EX 7.5.1	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD007-PIE-04 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE F_EX 4.3 INFRASTRUTTURE INFORMATICHE FORESTALI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD007-PIE-05 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE G_EX 4.3.1 CONSORZI IRRIGUI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07 - SIC.01 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07 - SIC.02 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07 - UMB.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (ex 4.3.2+7.2.1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07 - UMB.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (ex 7.2.3)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07 - UMB.03 - (3+4+5+6+7) reti primarie, infrastrutture turistiche, ricreative, informatiche (ex 7.5 e 7.3.2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07 - UMB.04 - infrastrutture irrigue (ex 4.3.1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD07-BAS-01 - viabilità al servizio delle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-BAS-02 - reti idriche (con esclusione dell'irrigazione);	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-BAS-03 - reti di distribuzione dell'energia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No

SRD07-CAL.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.03 - (3) reti di distribuzione dell'energia	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.04 - (4) reti telefoniche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.05 - (5) infrastrutture turistiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.06 - (6) infrastrutture ricreative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAL.07 - (7) infrastrutture informatiche	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-CAM-01 - Reti viarie al servizio delle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-LIG-01 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-02 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-03 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (3) reti di distribuzione dell'energia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-04 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (4) reti telefoniche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-05 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (5) infrastrutture turistiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-06 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (6) infrastrutture ricreative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LIG-07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (7) infrastrutture informatiche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-LOM-01 - SRD07 - PLUA 00.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Azione B reti idriche	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-SAR.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD07-TOS-00-investi - SRD07 - PLUA 00 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD07-TRE.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Irrigazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD07-TRE.02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - viabilità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No

SRD07_MOL.01 - 02 (a - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.39	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

1SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 1 viabilità al servizio delle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

2SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 reti idriche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD007-PIE-01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE A_EX 4.3.2 VIABILITA' RURALE

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD007-PIE-02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE C_EX 7.2 BORGATE

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD007-PIE-03 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE D_EX 7.5.1

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD007-PIE-04 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE F_EX 4.3 INFRASTRUTTURE INFORMATICHE FORESTALI

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD007-PIE-05 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE G_EX 4.3.1 CONSORZI IRRIGUI

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - SIC.01 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - SIC.02 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - UMB.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (ex 4.3.2+7.2.1)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - UMB.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (ex 7.2.3)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - UMB.03 - (3+4+5+6+7) reti primarie, infrastrutture turistiche, ricreative, informatiche (ex 7.5 e 7.3.2)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07 - UMB.04 - infrastrutture irrigue (ex 4.3.1)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-BAS-01 - viabilità al servizio delle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-BAS-02 - reti idriche (con esclusione dell’irrigazione);

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-BAS-03 - reti di distribuzione dell'energia

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell’irrigazione)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.03 - (3) reti di distribuzione dell'energia

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.04 - (4) reti telefoniche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.05 - (5) infrastrutture turistiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.06 - (6) infrastrutture ricreative

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAL.07 - (7) infrastrutture informatiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-CAM-01 - Reti viarie al servizio delle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-01 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-02 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (2) reti idriche (con esclusione dell’irrigazione)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-03 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (3) reti di distribuzione dell'energia

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-04 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (4) reti telefoniche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-05 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (5) infrastrutture turistiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-06 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (6) infrastrutture ricreative

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LIG-07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (7) infrastrutture informatiche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-LOM-01 - SRD07 - PLUA 00.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Azione B reti idriche

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-SAR.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-TOS-00-investi - SRD07 - PLUA 00 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-TRE.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Irrigazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07-TRE.02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - viabilità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD07_MOL.01 - 02 (a - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
1SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Azione 1 viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media)	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	12,00	19,00	20,00	12,00	63,00
2SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 reti idriche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	16,00	29,00	28,00	20,00	93,00
SRD007-PIE-01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE A_EX 4.3.2 VIABILITA' RURALE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00							
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00
SRD007-PIE-02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE C_EX 7.2 BORGATE (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	18,00	24,00
SRD007-PIE-03 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE D_EX 7.5.1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	8,00	23,00	39,00
SRD007-PIE-04 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE F_EX 4.3 INFRASTRUTTURE INFORMATICHE FORESTALI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00
SRD007-PIE-05 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE G_EX 4.3.1 CONSORZI IRRIGUI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	12,00
SRD07 - SIC.01 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	

	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	22,00	28,00	9,00	8,00	67,00
SRD07 - SIC.02 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	10,00	15,00	5,00	0,00	30,00
SRD07 - UMB.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (ex 4.3.2+7.2.1) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				14,00			15,00	29,00
SRD07 - UMB.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (ex 7.2.3) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				1,00			1,00	2,00
SRD07 - UMB.03 - (3+4+5+6+7) reti primarie, infrastrutture turistiche, ricreative, informatiche (ex 7.5 e 7.3.2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				17,00			17,00	34,00
SRD07 - UMB.04 - infrastrutture irrigue (ex 4.3.1) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRD07-BAS-01 - viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			14,00	21,00	21,00	14,00		70,00
SRD07-BAS-02 - reti idriche (con esclusione dell'irrigazione); (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			6,00	9,00	9,00	6,00		30,00

SRD07-BAS-03 - reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			2,00	3,00	3,00	2,00		10,00
SRD07-CAL.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.03 - (3) reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.04 - (4) reti telefoniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.05 - (5) infrastrutture turistiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.06 - (6) infrastrutture ricreative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.07 - (7) infrastrutture informatiche (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAM-01 - Reti viarie al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	94,00	31,00	0,00	125,00
SRD07-LIG-01 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	15,00
SRD07-LIG-02 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	4,00	4,00	3,00	0,00	0,00	11,00
SRD07-LIG-03 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (3) reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	5,00	4,00	0,00	0,00	0,00	9,00
SRD07-LIG-04 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (4) reti telefoniche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	5,00	4,00	0,00	0,00	0,00	9,00
SRD07-LIG-05 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (5) infrastrutture turistiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	4,00	4,00	3,00	0,00	0,00	11,00
SRD07-LIG-06 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	

lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (6) infrastrutture ricreative (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	4,00	5,00	0,00	0,00	0,00	9,00
SRD07-LIG-07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (7) infrastrutture informatiche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	5,00	4,00	0,00	0,00	0,00	9,00
SRD07-LOM-01 - SRD07 - PLUA 00.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Azione B reti idriche (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-SAR.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	57,00	58,00	0,00	115,00
SRD07-TOS-00-investi - SRD07 - PLUA 00 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					0,00	0,00	14,00	14,00
SRD07-TRE.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Irrigazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	20,00
SRD07-TRE.02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - viabilità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00			
	O.22 (unità: Operazioni)		3,00	3,00	2,00	2,00			10,00
SRD07_MOL.01 - 02 (a - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		

(Sovvenzione - Media)	O.22 (unità: Operazioni)			24,00	18,00	12,00	6,00		60,00
TOTALE	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	7,00	85,00	223,00	351,00	321,00	168,00	1.155,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	3.902.190,46	41.189.690,49	58.213.028,98	64.305.528,98	63.752.721,02	44.692.721,02	276.055.880,95
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.588.191,52	19.758.779,03	28.291.880,06	31.649.912,56	29.660.614,72	20.331.274,71	131.280.652,60
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	757.500,00	757.500,00	505.000,00	505.000,00	2.525.000,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Codice intervento (SM)	SRD08
Nome intervento	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento sarà attivato dalle Regioni di seguito indicate.

Ambito di applicazione territoriale dell'intervento SRD08

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
SI	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X		X		X			X			
NO				X			X						X		X		X	X		X	X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.

In tale contesto, saranno implementate le seguenti tipologie di investimento in infrastrutture con finalità ambientali:

Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale;

Azione 2) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo;

Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica.

Gli investimenti di cui all'Azione 1) sono volti a garantire, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali), prioritariamente la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi, il pronto intervento contro eventi calamitosi di origine naturale e antropica, le attività di vigilanza e di soccorso, nonché l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono colturale della montagna e promuovere la conservazione del paesaggio tradizionale, e altri compiti di interesse pubblico tra cui lo sviluppo di attività professionali, didattiche e scientifiche. La realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità forestale e silvo-pastorale, così come definita all'art.3 comma 2 lettera f) del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali), e comunque vietate al transito ordinario, viene realizzata ai sensi delle disposizioni regionali vigenti che recepiscono il decreto 28 ottobre 2021 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, che definisce i criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale.

Gli investimenti di cui all'Azione 2) sono diretti alla produzione di energia elettrica e/o termica da fonti

rinnovabili ad uso collettivo attraverso l'utilizzo delle risorse naturali quali il sole, l'acqua, il vento, la geotermia nonché attraverso la valorizzazione della biomassa proveniente da scarti di lavorazione agricola e agroalimentare, biomasse legnose e derivanti da residui di lavorazione e utilizzazione delle risorse forestali, promuovendo l'uso efficiente delle risorse mediante la diffusione delle migliori prassi sull'uso a cascata della biomassa.

Gli investimenti di cui all'Azione 3) riguardano il sostegno alla modernizzazione e allo sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione, tenuto conto dell'obiettivo dell'Unione di conseguire o mantenere uno stato buono dei corpi idrici della necessità che gli investimenti siano in linea con tale obiettivo ovvero conseguimento o mantenimento di un buono stato dei corpi idrici associati, in modo che l'utilizzo delle acque in agricoltura non ne pregiudichi l'attuazione. Sono inoltre possibili interventi di infrastrutturazione di servizi idonei a conseguire l'uso razionale dell'acqua di irrigazione da parte delle aziende agricole (tipo consiglio irriguo).

Inoltre, gli investimenti di cui all'Azione 3) riguardano anche la manutenzione straordinaria ad opera degli enti irrigui del reticolo artificiale di pianura, aventi finalità di irrigazione e bonifica, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici. L'implementazione di tali interventi prevede anche il ricorso a soluzioni basate sulla natura (NBS), quali ad esempio interventi di ingegneria naturalistica, con particolare riferimento alle Natural Water Retention Measures, che integrano le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con la tutela e il recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Tali interventi contribuiscono alla realizzazione delle Infrastrutture Verdi.

Sono compresi gli investimenti per il riutilizzo dei reflui a scopo irriguo e la realizzazione di invasi interaziendali e/o collettivi. Questi ultimi offrono anche l'opportunità di migliorare la fornitura di diversi servizi ecosistemici (configurandosi talvolta come zone umide artificiali) e di ottenere un risparmio energetico, potendo ospitare l'installazione di impianti fotovoltaici galleggianti, in sinergia quindi con gli investimenti di cui all'azione 2).

Sono altresì compresi gli investimenti per la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue che non comportano un aumento netto della superficie irrigata. In particolare, le nuove opere finalizzate all'infrastrutturazione collettiva di area già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento consentono il passaggio da una gestione frammentata dell'irrigazione a una gestione collettiva, che consente una più efficiente distribuzione dell'acqua in periodo di scarsità ed una compartecipazione ai costi di gestione da parte dell'utente.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte regionali relativamente alle azioni per le quali si intende concedere il sostegno.

Azioni ammissibili nell'ambito dell'intervento SRD08

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
Az. 1 viabilità forestale e silvo-pastorale		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Az. 2 produ	X	X	X			X			X	X			X

zione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo													
Az. 3 infrastrutture irrigue e di bonifica	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di intervento afferiscono ad **infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro**. Laddove gli investimenti superino la soglia finanziaria di 5.000.000 di euro l'infrastruttura si definisce di larga scala.

Gli investimenti in infrastrutture irrigue e di bonifica di cui all'**azione 3)**, sulla base di criteri storici di finanziamento di infrastrutture irrigue collettive in capo agli enti irrigui con vari piani e programmi di finanziamento nazionali e regionali (compresa la programmazione 2014-2020) e del parco progetti presente nella banca dati DANIA, **si intendono di larga scala laddove l'importo del progetto per il quale è richiesto il finanziamento è superiore a 20.000.000 di euro**.

Gli investimenti in infrastrutture di larga scala sono ammissibili solo se compresi nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'Azione 1) contribuisce a soddisfare i fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 2.11 "*Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi di calamità naturali (es. rischio idrogeologico, incendi) e biotiche e la ricostituzione e il ripristino del patrimonio forestale danneggiato*".

L'Azione 2) contribuisce in maniera diretta e significativa alle necessità individuate nell'esigenza 2.3 "*Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sotto-prodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche*".

Infine, l'Azione 3) risponde in ambito extra aziendale ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 2.13 "*Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche*" e al contempo nell'esigenza 2.8 "*Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, la gestione della fauna selvatica, il controllo di specie alloctone, il ripristino e la tutela di ecosistemi particolarmente connessi ad attività agricole, forestali e zootecniche, l'adattamento al cambiamento climatico e il contributo alla mitigazione e la riduzione degli impatti connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, anche attraverso la promozione di accordi collettivi*".

Collegamento con i risultati

La tipologia di investimento di cui all'Azione 1) del presente intervento concorre direttamente e significativamente a perseguire i risultati di cui agli indicatori R.27 data la valenza in termini di miglioramento delle prestazioni del settore forestale e, contemporaneamente, di contribuzione agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

La tipologia di investimento di cui all'Azione 2) del presente intervento permette di perseguire direttamente e significativamente agli obiettivi di cui all'indicatore R.15 oltre a contribuire all'indicatore di risultato R.41.

Infine, la tipologia di investimento di cui all'Azione 3) del presente intervento contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore R.27 in ambito extra aziendale poiché finalizzata a rendere maggiormente sostenibile l'uso delle risorse idriche.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati attraverso il presente intervento si collegano ad altri interventi di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali, andando ad ampliarne il ventaglio di possibilità di sviluppo. In particolare, attraverso gli investimenti per la viabilità forestale e silvo-pastorale è possibile contribuire allo sviluppo di attività collegate alla gestione e utilizzazione delle foreste, sia a scopo produttivo che ambientale oltre che di fruizione naturalistica (SRD11, SRD12, SRD15, SRE03).

Gli investimenti finalizzati alla realizzazione e miglioramento delle infrastrutture irrigue, oltre ai benefici ambientali attesi, avranno un ruolo sinergico per lo sviluppo degli investimenti irrigui extra-aziendali per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali di cui all'intervento SRD07, degli investimenti con finalità produttive di cui all'intervento SRD02 e degli investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale di cui all'intervento SRD04.

Gli interventi di manutenzione straordinaria del reticolo di bonifica integrano gli interventi irrigui mettendo in sicurezza il territorio. Le politiche a favore di interventi volti alla manutenzione del reticolo idrografico minore e alla manutenzione straordinaria di reti e impianti di bonifica possono svolgere un ruolo importante per la sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici, ma anche per la sicurezza delle attività produttive agricole. Un territorio in cui il potenziale agricolo è messo in sicurezza rispetto ad eventi catastrofici, si troverà a fronteggiare sempre meno situazioni emergenziali, liberando risorse economiche che saranno disponibili per una crescita economica del settore.

Inoltre, la produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo potrà essere combinata con una serie di iniziative volte alla riduzione degli scarti e al riutilizzo dei residui di lavorazione del settore agroalimentare, nonché all'utilizzo di biomasse legnose provenienti delle lavorazioni e delle utilizzazioni forestali non destinabili ad un utilizzo più duraturo, al fine di ottimizzare le filiere nell'ottica di economia circolare.

Il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Piano anche attraverso le strategie di sviluppo locale di cui all'approccio LEADER nelle quali gli investimenti in infrastrutture avranno una ricaduta proporzionale al territorio interessato e maggiormente collegata alle esigenze di sviluppo locale individuando investimenti su più ampia scala. Anche la progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli investimenti in infrastrutture del Piano stesso.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri saranno stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili e ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno

comunque essere finanziabili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

- priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture;
- priorità territoriali di livello sub-regionale con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio;
- principi di selezione territoriali quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, le ZVN, le aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque o, ancora, le aree vocate;
- priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti;
- priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione, ad esempio, alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti;
- priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno;
- priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi;
- principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali.

Ulteriori principi di selezione specifici per l'Azione 3) relativa agli investimenti irrigui e di bonifica:

- priorità, nell'ambito dei differenti contesti territoriali, agli investimenti che garantiscono un maggiore aumento di efficienza nell'uso della risorsa, valutabile in termini di risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
- priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio gli investimenti finalizzati al ripristino/mantenimento degli ecosistemi acquatici e gli investimenti irrigui con finalità produttive.
- priorità agli investimenti che prevedano il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque reflue depurate affinate.
- coerenza delle operazioni con i Piani di Gestione di Distretto Idrografico redatti ai sensi della Direttiva Quadro;
- complementarità con investimenti già finanziati con finanziamenti pubblici nazionali o unionali (compreso il PNRR), anche sulla base delle informazioni presenti nella banca dati DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente).
- priorità legate alla necessità di trasformare con irrigazione collettiva aree già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento e storicamente non attrezzate con reti collettive e/o laddove gli eventi siccitosi causano sempre più frequentemente il ricorso all'irrigazione di soccorso (autonoma e non pianificata).

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD08

Principi di selezione per l'intervento SRD08													
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
Finalità specifiche operazione		X		X		X	X		X	Az.1, 2, 3		X	X
Localizzazione territoriale operazione sub-regionali	X	X		X	X		X		X	Az.2			
Principi di selezione territoriali	X	X	X	X		X	X		X	Az.1, 2		X	X
Caratteristiche del soggetto richiedente		X	X	X		X	X		X	Az.2, 3			X
Ricaduta territoriale			X	X	X	X		X	X	Az.2	X	X	
Dimensione economica dell'operazione			X							Az.2			

Connessione con altri interventi		X				X			X				X
Coerenza con strumenti di pianificazione unionali e nazionali	X					X	X		X				
Ulteriori principi di selezione specifici per l'intervento SRD08, azione 3)													
Efficienza nell'uso della risorsa	X	X	X	X		X	X	X		Az.3	X	X	X
Collegamento con altri interventi del Piano						X	X						
Prelievo delle risorse idriche	X	X	X	X		X					X	X	
Coerenza con i Piani di Gestione Direttiva Acque	X	X		X		X	X						X
Compl	X					X					X		X

ement arità con altri investi menti													
Trasfo rmazi one in irrigaz ione collett iva		X				X				Az.3	X	X	X

Per la regione Piemonte e la Regione Friuli Venezia Giulia viene stabilito un ulteriore principio di selezione relativo a priorità legate a determinate caratteristiche del progetto quali ad esempio livello di dettaglio progettuale, cantierabilità e/o soluzioni tecnico-progettuali adottate.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Per ciascuna tipologia di operazione individuata sono previsti i seguenti criteri di ammissibilità dei beneficiari.

CR01 – Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata.

Per l'azione 1 della Regione Piemonte i soggetti privati sono ammissibili solamente in forma associata. Disposizioni di maggiore dettaglio sulle forme associative ammissibili saranno definite a livello attuativo dell'intervento.

Per quanto riguarda la regione Emilia-Romagna il sostegno per gli investimenti di cui all'azione 1) sono ammissibili anche nel caso di consorzi forestali.

Per quanto riguarda la regione Marche i beneficiari ammissibili sono identificati come segue:

Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale:

- Enti pubblici non economici aventi titolo (Comuni e Unioni di Comuni), anche in forma associata;
- Organismi pubblico – privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;
- Enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva di cui alla Legge n. 168/2017;
- Organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste;
- Consorzi Forestali.

Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica:

- Consorzio di Bonifica

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento ovvero essere gestori delle opere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto riguarda la regione Piemonte, nel caso delle infrastrutture irrigue di cui all'azione 3) non si applica il criterio di ammissibilità CR02.

CR03 – Sono previsti criteri di ammissibilità in funzione della zona di ubicazione del beneficiario. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la quantificazione delle rispettive aree ammissibili sono di seguito riportate:

CR03 Ammissibilità dei beneficiari per zone di ubicazione

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Toscana	Umbria
Aree rurali B, C, D		X												
Aree rurali C, D				Az.3	x	X				Az.1				X
Aree rurali D									X					
Non applicabile	X		X	Az.1			Az.3	X		Az.2, 3	Az.2, 3	X	X	

Per quanto riguarda la regione Lombardia l'Azione 1) viene attivata nelle aree montane, a prescindere dalla classificazione in aree rurali. Nei casi specifici regionali, infatti, il criterio di zonizzazione in aree rurali (A, B, C, D) non garantisce la corretta applicazione dell'Azione in quanto gli interventi potrebbero ricadere in Comuni classificati in Area A - Polo Urbano (es. capoluogo di Provincia) ed essere comunque in aree di Montagna, perciò ammissibili all'investimento.

Per quanto riguarda la regione Piemonte:

- l'azione 1) viene attivata solo nelle aree classificate montane e che rientrano nelle aree rurali C e D escludendo, di fatto, qualsiasi investimento nelle aree di pianura e collina e nelle aree rurali A e B;
- l'azione 2 viene attivata solo nelle aree classificate Montagna e Collina secondo la classificazione regionale.

CR04 – Ai sensi del Decreto interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, attuativo dell'art. 154, comma 3 bis del dlgs. 152/2006, gli Enti irrigui possono accedere al finanziamento di interventi infrastrutturali irrigui se, al momento della presentazione della domanda, sono adempienti (come riscontrabile anche dal campo "adempienza SIGRIAN volumi" della banca dati DANIA) con gli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche) come previsti dalle Linee guida di cui al DM Mipaaf 31/07/2015 e dai successivi regolamenti regionali di recepimento.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

CR05 – Sono ammissibili le spese per le seguenti tipologie di investimento:

Azione 1): realizzazione, adeguamento e ampliamento della **viabilità forestale e silvo-pastorale,** vale a dire la rete di strade aventi carattere permanente e vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, nonché di piazzole, manufatti e opere forestali e di mitigazione degli impatti connessi all'intervento, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive così come definite all'articolo 3, comma 3 e articolo 4 del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e

art. 4 del predetto decreto.

Per la Regione Lombardia gli interventi relativi alle infrastrutture viarie sono finanziabili solo se rientrano nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP), di cui all'art. 59 comma 1 della l.r. n. 31/2008 approvati. L'Azione è estesa al miglioramento e/o costruzione di sistemi di viabilità di servizio interna alla malga e di collegamento tra malghe contigue. Gli interventi devono essere in coerenza con la pianificazione forestale e la programmazione territoriale.

Per la regione Emilia-Romagna sono ammissibili al sostegno i complessi forestali e silvo-pastorali serviti dalla viabilità, dotati di un Piano di Gestione forestale (o strumento equivalente), ovvero di un Piano Forestale di Indirizzo Territoriale, contenenti informazioni riguardanti la viabilità forestale presente sulla superficie gestita (es. carta della viabilità, classificazione e stato della stessa, previsioni di intervento)

Azione 2): produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo, comprese le reti di distribuzione, laddove necessarie, e soluzioni intelligenti per lo stoccaggio dell'energia prodotta a completamento delle centrali oggetto di investimento.

Azione 3): realizzazione, ripristino, adeguamento ed efficientamento delle **infrastrutture irrigue** extra aziendali**, comprese le reti di distribuzione irrigua, gli invasi** e **le opere di bonifica**, conformemente all'articolo 74 del Regolamento (Ue) 2021/2115; sono compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore e artificiale di pianura, con finalità di riduzione del rischio idrogeologico e riqualificazione ambientale

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento PS PAC.

CR07 – Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di ciascuna Regione//Provincia Autonoma.

CR08 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti è possibile stabilire una soglia minima di ammissibilità per gli stessi in termini di spesa ammissibile o di contributo pubblico. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio, la qualificazione e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

	CR08 Soglie minime per operazione

	Basilicata	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Molise	Piemonte	Toscana	Umbria
Soglia minima spesa ammissiible	30.000	30.000 (Az.1) 150.000 (Az.3)	40.000		60.000 (Az.1) 200.000 (Az.3)	50.000	50.000 (Az.1) 30.000 (Az.2) 500.000 (Az3)	200.000	
Soglia minima contributo pubblico			40.000	5.000				200.000	50.000

CR09 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. Le Regioni che adottano il presente criterio e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

- Regione Piemonte: limite di 2.000.000 € di contributo pubblico in quattro anni limitatamente all'azione C, nessun limite per le azioni 1) e 2)
- Regione Toscana: limite di 2.000.000 € di spesa ammissibile per periodo di programmazione e di contributo pubblico per periodo di programmazione.

CR10 – Per le medesime finalità di cui al CR09 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la quantificazione delle rispettive soglie sono di seguito riportate:

	CR10 Limiti massimi per operazione							
	Calabria	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lombardia	Molise	Piemonte	Sardegna	Umbria
Spesa ammissibile	250.000	150.000 (Az.1) 1.200.000 (Az.3)	1.000.000	500.000 (Az.1) 2.000.000 (Az.3)	200.000	300.000 (Az.1) 500.000 (Az.2) 2.000.00 (Az.3)		
Contributo pubblico			1.000.000				2.000.000	1.000.000 (Az.1 e 2) 3.000.000 (Az.3)

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda la regione Piemonte il CR11 è modulato per Azioni così come riportato nella seguente tabella:

CR11 Garanzia dell'effetto incentivo del contributo pubblico Regione Piemonte	
Avvio lavori o attività dopo la **presentazione** della domanda di sostegno	Az.1, Az.2
Avvio lavori o attività dopo **l'approvazione** della domanda di sostegno	Az.3
Restrizione temporale sull'ammissibilità delle attività preparatorie (max 24 mesi)	12 mesi (Az.1) 0 mesi (Az.2) 24 mesi (Az.3)

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in infrastrutture per la produzione di energia di cui all'Azione 2)

CR12 – L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo. Le tipologie di impianto ammissibili sono le seguenti:

1.
    1. centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
    2. impianti per la produzione di biogas (potenza massima di 3 Mwt) dai quali ricavare energia termica e/o elettrica;
    3. impianti per la produzione di energia eolica;
    4. impianti per la produzione di energia idrica;
    5. impianti per la produzione di biometano (potenza massima di 3 Mwt);
    6. impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
    7. reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o degli impianti realizzati in attuazione del presente intervento;
    8. impianti per la produzione di energia da fonte solare;
    9. impianti per la produzione di energia da fonte geotermica;

Le Regioni e Province autonome limitano l'applicazione delle precedenti tipologie di investimento, come riportato nella seguente tabella:

	Tipologia di investimenti per l'energia rinnovabile attivati nella SRD08 Azione 2)						
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Liguria	Molise	Piemonte	Umbria
Lettera a)		X	X	X	X	X	X
Lettera b)		X	X		X		X
Lettera c)			X	X	X		X
Lettera d)	X	X	X	X	X		X
Lettera e)		X	X		X		X
Lettera f)	X	X	X	X	X	X	X
Lettera g)		X	X	X	X	X	X
Lettera h)	X	X	X	X	X		X
Lettera i)			X	X	X		X

CR13 – La produzione di energia da fonti rinnovabili può essere commisurata al fabbisogno energetico

totale del soggetto beneficiario ovvero superare tale fabbisogno. Nel secondo caso si applicano le disposizioni in materia di aiuti di Stato di cui alla successiva Sezione 5.3.10. Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt.

CR14 – Nel caso di investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa, devono essere utilizzate esclusivamente risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altri soggetti (pubblici o privati), operanti in ambito locale. Nei documenti di attuazione del presente piano, le Autorità di Gestione Regionali definiscono le modalità di attuazione del presente criterio;

CR15 – La produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e).

CR16 – La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica stabilita dalle Autorità di Gestione Regionali e riportata nella seguente tabella:

	Percenutale minima di energia termica					
	Basilicata	Calabria	Liguria	Molise	Piemonte	Umbria
%	20	20	40	45	80	40

CR17 – La produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria.

CR18 – Nel caso di impianti per la produzione di energia da fonte idrica sarà garantito il rispetto della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 (norme in materia ambientale), nonché le disposizioni regionali di dettaglio.

CR19 – Gli investimenti previsti dal presente intervento sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'Azione 3)

CR20 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui finalizzati a:

1.
    1. miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata
    2. creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale), che non comportano un aumento netto della superficie irrigata. Sono contemplati invasi per la raccolta di acque piovane, acque superficiali e acque reflue depurate. Gli invasi alimentati da acque superficiali devono avere la finalità di immagazzinare l'acqua nei periodi di maggiore disponibilità per sostituire il prelievo durante la stagione irrigua, quando la disponibilità si riduce;
    3. l'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue affinate come fonte aggiuntiva di approvvigionamento idrico;
    4. manutenzione straordinaria, ad opera degli Enti irrigui, del reticolo artificiale di pianura avente finalità di irrigazione e bonifica e relativi impianti, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici.

Ai sensi del presente intervento, gli investimenti per la realizzazione di nuove opere che non comportano

un aumento della superficie irrigata, ad esempio finalizzata alla infrastrutturazione collettiva di area già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento, sono da considerare come investimenti di miglioramento delle infrastrutture irrigue esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata di cui alla lettera a).

Le Regioni e Province autonome limitano l'applicazione delle precedenti tipologie di investimento, come riportato nella seguente tabella:

Tipologia di investimenti irrigui attivati nella SRD08 Azione 3)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
Lettera a)	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Lettera b)	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X
Lettera c)	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Lettera d)	X	X	X	X	X	X					X	X

CR21 – Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR22 – Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR23 – Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

CR24 – Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR25 - Con riferimento agli investimenti in infrastrutture irrigue in capo agli enti irrigui, al momento della presentazione della domanda le proposte progettuali devono essere presenti nella banca dati DANIA (https://dania.crea.gov.it/), complete di tutte le informazioni richieste. Tali proposte progettuali non devono aver beneficiato di finanziamenti da altri fondi nazionali, e/o regionali e/o comunitari.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti di adeguamento delle infrastrutture irrigue esistenti di cui al precedente CR20, lettera a)

Gli investimenti di cui al precedente CR20, lettera a) sono ammissibili solo se:

CR26 - da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo definito e quantificato nella successiva sezione 9;

CR27 - qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di

un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella successiva sezione 9. Per i corpi idrici superficiali, la condizione relativa allo "stato non buono per motivi inerenti la quantità d'acqua" è derivata dal contemporaneo verificarsi delle condizioni "stato ecologico non buono o sconosciuto" e "presenza di pressioni significative relative a prelievi". Per i corpi idrici sotterranei si fa riferimento allo stato quantitativo.

Nessuna delle condizioni di cui ai CR26 e CR27 e si applica agli investimenti in infrastrutture esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini [reservoir] o a investimenti nell'utilizzo di acque affinate [reclaimed] che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Altri criteri specifici per gli investimenti irrigui di cui alle lettere b) e c) del precedente CR20

CR28 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di invasi/bacini [reservoir] a fini irrigui sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, come risultante da un'analisi di impatto ambientale, laddove prevista per il tipo di intervento dalla normativa nazionale e regionale in materia; tale analisi di impatto ambientale è effettuata dal proponente eapprovata dall'Autorità competente secondo la normativa nazionale e regionale in materia.

CR29 - Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 – realizzare l'operazione conformemente a quanto definito le disposizioni attuative dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali.

Periodi minimi di stabilità

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
Beni mobili, attrezzature	10	5	5	5	5	5	5	5	5	5 (Az.2, Az.3)		5	5
Beni immobili, opere edili	10	5	5	5	5	10	10	10	10	5 (Az.1, Az.2) 10 (Az.3)	5	5	5

Per la regione Umbria il periodo minimo di stabilità è a partire dal pagamento finale.

Per la regione Emilia-Romagna, oltre agli impegni IM01 e IM02, si applicano anche i seguenti impegni:

IM03 RER: Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00 vigenti.

IM04 RER: Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto

Altri obblighi

OB01 – Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

OB03 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 3), di aggiornare in SIGRIAN tutti gli elementi geografici (e relativi attributi) relativi a opere già esistenti e a qualunque titolo afferenti all'intervento oggetto del finanziamento, da monte a valle, dalla fonte fino alla rete di distribuzione, comprendendo fonti, tronchi, nodi. In particolare, si richiede il completamento delle informazioni generali relative a tutte le geometrie, la cui presenza o assenza è verificabile accendendo alla piattaforma SIGRIAN, secondo le specifiche disponibili al seguente link (https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/).

OB04 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 3) di quantificazione dei volumi irrigui prelevati, utilizzati e restituiti e trasmissione al SIGRIAN, come da Linee guida Mipaaf di cui al DM 31/07/2015. L'impegno decorre dopo il collaudo dell'intervento realizzato.

OB05 – Obbligo, in capo agli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 3) di aggiornare in DANIA i dati relativi al progetto finanziato.

Ammissibilità delle spese

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sotto-sezione 7 tutte le Regioni che attivano le azioni della presente scheda di intervento prevedono di limitare la forma di sostegno alle sovvenzioni in conto capitale.

Per quanto concerne invece il tipo di sostegno, tutte le Regioni che attivano le azioni della presente scheda di intervento prevedono il rimborso di spese effettivamente sostenute.

Inoltre, le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Liguria e Umbria intendono utilizzare anche costi standard. Per quanto riguarda la regione l'Emilia-Romagna, l'utilizzo dei costi standard è limitato agli investimenti di cui all'azione 1).

Le Autorità di Gestione regionali, ciascuna per quanto di propria pertinenza territoriale, fissano le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR22 e CR23. Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE, elencati nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Sezione 9 Percentuale di risparmio idrico potenziale minimo - Azione 3)											
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Liguria	Lombardia	Marche	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
lettera a)	10	20	10	10	5	25	5 - 20	10	10	15	15

Per quanto riguarda la regione Marche si adotta un risparmio idrico potenziale minimo pari ad almeno il:

-5% nei soli casi di investimenti relativi alla installazione di contatori e/o alla implementazione di sistemi di telecontrollo finalizzati al monitoraggio della rete allo scopo di consentire l'immediato intervento in casi di perdite idriche

-20% nel caso di conversione da impianto a canali a scorrimento a cielo aperto a impianto con tubazioni a pressione

Le Autorità di Gestione regionali, ciascuna per quanto di propria pertinenza territoriale, fissano le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR22 e CR23. Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE, elencati nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Sezione 9 Percentuale di risparmio idrico effettivo - Azione 3)										
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romgagna	Liguria	Lombardia	Marche	Piemonte	Sardegna	Umbria
lettera a)	5	20	5	50	50	50	≥50	10	10	50

Di seguito si riportano alcune specifiche regionali di dettaglio rispetto alle percentuali indicate in tabella:

-Per la regione Abruzzo, in continuità con la precedente programmazione, la percentuale del risparmio idrico effettivo è fissata al 50% di quella del risparmio idrico potenziale.

-Per la regione Toscana non si prevede alcun risparmio effettivo poichè gli investimenti irrigui non riguarderanno corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua).

-Per la regione Lombardia se l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni non buone per lo stato quantitativo della risorsa deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale.

-Per la regione Marche è necessario ottenere almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento

-Per l'Emilia-Romagna qualora l'investimento riguardi corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, lo stesso dovrà garantire una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello

dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento.

Le predette percenutali di risparmio effettivo saranno rivalutate alla luce delle esigenze che emergeranno dal terzo aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base giuridica per la istituzione dei costi unitari sarà indicata successivamente alla definizione della modalità di calcolo dei costi unitari stessi.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Fatte salve le specifiche riportate in tabella il tasso di sostegno è pari al 100% per i soggetti pubblici. Per i soggetti privati le specifiche sono riportate in tabella.

Tassi di sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Sardegna	Toscana	Umbria
Soggetti pubblici % min		100		100 (Az.1) 100 (Az.3)	100					80 (Az.1) 100 (Az.2, Az.3)	100		80
Soggetti pubblici %	100	100	100	100 (Az.1) 100 (Az.3)	100	100	90	100	100	80 (Az.1) 100 (Az.2,		100	100

max										Az.3)			
Soggetti privati % min		70		100 (Az.1) 80 (Az.3)	100					80 (Az.1) 90 (Az.2) 100 (Az.3)			65
Soggetti privati % max		100		100 (Az.1) 80 (Az.3)	100	100	90	100		80 (Az.1) 90 (Az.2) 100 (Az.3)			85

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Nell’ambito del presente intervento alcune tipologie di investimento (es.: infrastrutture irrigue) possono ricadere nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE. Per le altre tipologie di intervento si utilizzeranno le modalità di autorizzazione come di seguito indicate.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

- investimenti sotto forma di leasing;
- contributi in natura;
- reti viarie private aziendali;
- nuova realizzazione di reti viarie forestali e silvo-pastorali non conformi all’art. 3 comma 2 lettera f) del D.lgs.34 del 2018;
- impianti per la produzione di energia elettrica superiori a 1MW di potenza se non inseriti nell’ambito di una strategia di sviluppo locale Leader;
- impianti per la produzione di energia termica superiori a 3 MW di potenza se non inseriti nell’ambito di una strategia di sviluppo locale Leader;
- impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli;
- impianti fotovoltaici che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- Per la produzione di energia, non è ammesso l’utilizzo di “biomassa agro-forestale” diverse da quelle riportate nell’allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., lettere da b) a e) comprese:

i.RSU;

ii.biomasse da colture dedicate, tra cui:

a. cereali ed altre colture amidacee, zuccherine, oleaginose;

b. altre colture agricole;

c. colture forestali;

iii.biocarburanti.

- impianti per la produzione di energia che non rispettino i requisiti minimi in materia di efficienza energetica stabiliti dalle Regioni in linea con quanto previsto dall'articolo 13 lettera c) del Reg. 807 del 11/3/2014

L'investimento comprende l'irrigazione?

☑ Sì ☐ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è conforme a quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato II all'Accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto alle infrastrutture è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

(a) il sostegno in questione è fornito attraverso un programma pubblico (Piano Strategico della PAC) finanziato dalla pubblica amministrazione che non comporta trasferimenti dai consumatori;

(b) il sostegno in questione non produce l'effetto di fornire un sostegno ai prezzi ai produttori (non si finanziano investimenti diretti ai produttori).

Inoltre, questa categoria comporta spese in relazione a programmi (Piano Strategico della PAC) che forniscono servizi o benefici all'agricoltura o alla comunità rurale. Non comportano pagamenti diretti ai produttori o ai trasformatori in quanto si riferiscono a servizi infrastrutturali, tra cui reti elettriche, strade, impianti di approvvigionamento idrico nonché opere infrastrutturali connesse a programmi ambientali. In tutti i casi, la spesa è diretta esclusivamente alla fornitura o alla costruzione di opere in conto capitale ed esclude la fornitura sovvenzionata di strutture all'interno dell'azienda agricola diverse da quelle per la reticolazione dei servizi pubblici generalmente disponibili. Non sono comprese le sovvenzioni ai fattori di produzione o ai costi operativi, né gli oneri preferenziali per gli utenti.

L'intervento rispetta anche quanto previsto dal paragrafo 11 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire l'infrastrutturazione fisica dei territori in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati (Analisi SWOT).

(b) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è correlato o basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso da un produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio (e) di seguito (I pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(c) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non deve essere correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base

(Pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(d) I pagamenti devono essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento per il quale sono forniti (Pagamenti una tantum per i singoli investimenti effettuati).

e) I pagamenti non impongono né designano in alcun modo prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (Pagamenti slegati dal tipo di produzione).

f) I pagamenti devono essere limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (I pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD008-PIE-01 - SRD08 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione A (Viabilità silvo-pastorale)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD008-PIE-03 - SRD008- Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione B (Produzione di energia da fonti rinnovabili)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.41	No
SRD008-PIE-04 - SRD008 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione C (Infrastrutture irrigue di bonifica)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD08 - FVG.01 - viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD08 - MAR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08 - MAR.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08 - UMB.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.27	No
SRD08 - UMB.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.27	No
SRD08 - UMB.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.41	No
SRD08-BAS-01 - Infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.27; R.41	No
SRD08-CAL.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.27; R.41	No
SRD08-CAL.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.27; R.41	No
SRD08-CAL.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08-LIG-01 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (1) viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD08-LIG-02 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD08-LIG-03 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (2) infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.41	No
SRD08-LOM-01 - SRD008 - PLUA 00.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No

SRD08-LOM-02 - SRD008 - PLUA 00.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08-LOM-03 - SRD008 - PLUA 00.03 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08-LOM-04 - SRD008 - PLUA 00.04 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08-SAR.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD08-TOS-01. Infras - SRD008 - PLUA.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale- Irriguo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.27	No
SRD08_ABR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08_MOL.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.15; R.27; R.41	No
SRD08_RER.01 - Azione a) viabilità forestale e silvo-pastorale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.41	No
SRD08_RER.03.privati - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari privati	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD08_RER.03.pubblic - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari pubblici	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD008-PIE-01 - SRD08 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione A (Viabilità silvo-pastorale)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD008-PIE-03 - SRD008- Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione B (Produzione di energia da fonti rinnovabili)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD008-PIE-04 - SRD008 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione C (Infrastrutture irrigue di bonifica)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08 - FVG.01 - viabilità forestale e silvo-pastorale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08 - MAR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - viabilità forestale e silvo-pastorale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08 - MAR.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - infrastrutture irrigue e di bonifica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08 - UMB.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08 - UMB.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08 - UMB.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-BAS-01 - Infrastrutture irrigue e di bonifica
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-CAL.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-CAL.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-CAL.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LIG-01 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (1) viabilità forestale e silvo-pastorale
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LIG-02 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LIG-03 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (2) infrastrutture irrigue e di bonifica
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LOM-01 - SRD008 - PLUA 00.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - Progetti piccoli e medi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LOM-02 - SRD008 - PLUA 00.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - progetti grandi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD08-LOM-03 - SRD008 - PLUA 00.03 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08-LOM-04 - SRD008 - PLUA 00.04 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08-SAR.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08-TOS-01. Infras - SRD008 - PLUA.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale- Irriguo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08_ABR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08_MOL.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08_RER.01 - Azione a) viabilità forestale e silvo-pastorale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD08_RER.03.privati - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari privati

-

SRD08_RER.03.pubblic - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari pubblici

.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD008-PIE-01 - SRD08 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione A (Viabilità silvo-pastorale) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	6,00	12,00	20,00
SRD008-PIE-03 - SRD008- Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione B (Produzione di energia da	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	

fonti rinnovabili) (Sovvenzione - Media)	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	7,00	2,00		12,00
SRD008-PIE-04 - SRD008 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione C (Infrastrutture irrigue di bonifica) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	7,00	10,00
SRD08 - FVG.01 - viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				2,00	2,00	2,00	2,00	8,00
SRD08 - MAR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08 - MAR.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08 - UMB.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				8,00			8,00	16,00
SRD08 - UMB.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRD08 - UMB.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				1,00			1,00	2,00

SRD08-BAS-01 - Infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					10,00	10,00	30,00	50,00
SRD08-CAL.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-CAL.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-CAL.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)						11,00		11,00
SRD08-LIG-01 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	18,00
SRD08-LIG-02 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	16,00
SRD08-LIG-03 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	2,00	14,00
SRD08-LOM-01 - SRD008 - PLUA 00.01 - Pagamento per investimento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	

infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-02 - SRD008 - PLUA 00.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-03 - SRD008 - PLUA 00.03 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-04 - SRD008 - PLUA 00.04 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-SAR.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	0,00	10,00
SRD08-TOS-01. Infras - SRD008 - PLUA.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale- Irriguo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)			0,00	3,00	7,00			10,00
SRD08_ABR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD08_MOL.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		

ambientale (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			2,00	1,00	1,00	1,00		5,00
SRD08_RER.01 - Azione a) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					23,33	10,00		33,33
SRD08_RER.03.privati - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari privati (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			960,00	960,00	960,00	960,00	960,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					8,00	1,00		9,00
SRD08_RER.03.pubblic - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari pubblici (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					3,00	2,00		5,00

SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali

Codice intervento (SM)	SRD09
Nome intervento	investimenti non produttivi nelle aree rurali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento sarà attivato direttamente da 8 Regioni, alcune altre Regioni/PA lo attiveranno esclusivamente in ambito LEADER.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle Regioni/PA in cui l'intervento sarà attivato direttamente.

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale																					
La Regione/P.A. intende attivare l'intervento SR09?																					
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X			X			X	X			X							X	X	
NO			X	X		X	X			X	X		X	X	X	X	X	X			X

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'Intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza.

L'intervento intende inoltre valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività:

a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;

b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;

c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;

d) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;

e) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle tipologie di investimenti per i quali si intende concedere il sostegno.

Tipologie di investimento che si intende sostenere nell'ambito dell'intervento SR09

	Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture	X	X	X	X			X	

b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali					X	X		X	
c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale	X	X		X			X		
d) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive		X					X		
e) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale		X		X			X		

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 3.5 e 3.6.

Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una strategicità qualificante per le regioni interessate.

Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R41.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati agli investimenti non produttivi (ambientali e infrastrutturali) nonché agli investimenti destinati al sostegno delle aree rurali ed in particolare a quelli effettuati nell'ambito del Leader.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei

richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali circa i principi di selezione.

	Principi di selezione per l'intervento SR09							
	Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
Caratteristiche del richiedente (per esempio: tipologia, numero e modalità dei soggetti proponenti)	X	X	X	X	X		X	
Localizzazione geografica dell'intervento (es. aree con maggiori svantaggi naturali, aree di transizione urbano-rurale, aree montane e interne)	X	X	X	X	X	X	X	X
Caratteristiche del progetto (es. requisiti qualitativi degli interventi)	X		X	X	X	X	X	X
Ampiezza del territorio	X		X		X	X	X	X
Tipologia di servizio creato/sviluppato	X	X	X				X	

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;

CR02 - Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;

CR03 - Partenariati tra soggetti pubblici e privati;

CR04 - Soggetti privati che non esercitano attività agricola;

CR05 – Cooperative sociali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità dei beneficiari.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari per l'intervento SR09								
	Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma	X	X	X	X	X	X	X	

singola o associata								
CR02 - Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	X			X			X	
CR03 - Partenariati tra soggetti pubblici e privati	X						X	
CR04 - Soggetti privati che non esercitano attività agricola	X			X			X	X
CR05 - Cooperative sociali	X						X	

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR06 - L'intervento è attivato nelle aree rurali

In relazione alla localizzazione degli investimenti le Autorità di Gestione regionali individuano i seguenti principi di ammissibilità.

Criteri di ammissibilità relativi alla localizzazione degli investimenti per l'intervento SR09

		Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
Aree PSN	D	X	X	X	X	X	X	X	-
	C	X	X	X	X	X	X	X	-
	B		X					X	-
	A (solo per azione e)		X					X	-
Altimetria	Montagna	X	X		X	X	X	X	-
	Collina	X	X		X			X	-
	Pianura	X	X					X	-

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna la localizzazione nelle aree C è limitata ai territori delle aree interne o Leader

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;

CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;

CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;

CR11 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando

ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento da CR08 a CR11 oltre ad eventuali specifiche e alla quantificazione delle soglie minime e massime (ove richiesto). Il criterio CR07 vale per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento per l'intervento SR09

	Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
CR08 - Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;	X	X	X	X	X			X
CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;	50 K	20 K	100 K e 50 K in approccio LEADER.	50 K	20 K (spesa)	50 K (spesa)	100 K	100 K
CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;	300 K	100 K	500 K Massimale 300 K in approccio LEADER	400 K	200 K (contributo)	250 K (spesa)	1.000 K	300 K
CR11* - Se si applicano termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività: indicare se si prende inconsiderazione la	P	P	A e P - lavori iniziati dopo la concessione del sostegno o dopo la present	P	P	P	P	P

presentazione della domanda oppure l'approvazione della stessa da parte dell'Autorità di Gestione competente			azione della domanda					
CR11** -Indicare numero di mesi per le azioni preparatorie	24	6	24	12	5	12	24	24

impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente all'impegno IM02. L'impegno IM01 vale per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

	Impegni per l'intervento SR09							
	Abruzzo	Basilicata	Emilia Romagna	Liguria	Lombardia	Piemonte	Umbria	Valle d'Aosta
IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali	5 anni	5 anni	5 anni	10 anni	5 anni per impianti e attrezzature, 10 anni per opere	5 anni	5 anni	10 anni

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione *Ue 2022/129*:

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specificità regionali sono state già viste nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Qual è la base legale per la definizione del costo semplificato?
Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle forme di sostegno, alla tipologia di pagamenti e alle aliquote di sostegno.

	Tipo di sostegno per l'intervento SR09					
	Forma supporto		Tipo pagamento			Tasso di sostegno
Regione	**Sovvenzioni**	**Strumenti finanziari**	**Rimborso costi elegibili**	**Costi unitari**	**Finanziamento a tasso fisso**	**% min-max**
Abruzzo	X		X	X		100%
Basilicata	X		X	X		100%
Emilia Romagna	X		X			100%
Liguria	X		X	X		80%-100%
Lombardia	X		X			90%
Piemonte	X		X			90%
Umbria	X		X	X		40%-100%
Valle d'Aosta	X		X			50%

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Contiene attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori

del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

In merito alle spese non ammissibili si fa riferimento alla sezione 4.7.1 del presente Piano Strategico.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 (lettere a-f) dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all’aggiustamento strutturale delle aziende agricole è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

Riscontro di conformità di cui alla lettera (a): L'ammissibilità ai pagamenti dell’intervento è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC 2023-2027) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività dei beneficiari in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati attraverso l’analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (b): L'importo dei pagamenti non è correlato né basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dagli agricoltori in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sul tipo o volume di produzione.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (c): L'importo dei pagamenti non deve è correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa dal beneficiario in qualsiasi anno successivo a quello dell’erogazione degli stessi in quanto i pagamenti sono effettuati esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari per la realizzazione degli investimenti ovvero, se del caso, sulla base di costi semplificati che non si basano sui prezzi delle produzioni effettuate dal beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (d): I pagamenti sono effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento in quanto erogabili esclusivamente in una delle seguenti modalità: anticipo (dopo la concessione del sostegno), stato di avanzamento lavori (nel corso dell’esecuzione degli investimenti) e saldo finale (al termine degli investimenti). Nessuna altra forma di pagamento, antecedente o successiva alle fasi indicate è concessa al beneficiario.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (e): le condizioni di ammissibilità non prevedono in alcun

caso l’obbligo o l’indicazione ai beneficiari di intraprendere alcun tipo di produzione. Eventuali limitazioni sui tipi di produzione ammissibili sono definite esclusivamente sulla base dell’analisi delle esigenze e sull’analisi SWOT.

Riscontro di conformità di cui alla lettera (f): i pagamenti sono limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale in quanto l’intensità di aiuto coprono solamente una quota parte delle spese sostenute dai beneficiari.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD009-PIE-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09 - UMB.01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD09 - VDA - 01 PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09-BAS-01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD09-LIG-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09-LOM-01 - SRD009-PLAU.00.01 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09-LOM-02 - SRD009-PLAU.00.02 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti Grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09-TOS-01-Investi - SRD009-PLAU.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD09_ABR.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD09_RER.01 - a)sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD009-PIE-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09 - UMB.01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09 - VDA - 01 PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09-BAS-01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09-LIG-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09-LOM-01 - SRD009-PLAU.00.01 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09-LOM-02 - SRD009-PLAU.00.02 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti Grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09-TOS-01-Investi - SRD009-PLAU.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09_ABR.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD09_RER.01 - a)sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD009-PIE-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00	23,00	39,00
SRD09 - UMB.01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	23,00	0,00	0,00	23,00	46,00
SRD09 - VDA - 01 PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00				
	O.23 (unità: Operazioni)				7,00				7,00

SRD09-BAS-01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00		
	O.23 (unità: Operazioni)					20,00	30,00		50,00
SRD09-LIG-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	4,00	11,00	4,00	5,00	6,00	30,00
SRD09-LOM-01 - SRD009-PLAU.00.01 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09-LOM-02 - SRD009-PLAU.00.02 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti Grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09-TOS-01-Investi - SRD009-PLAU.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09_ABR.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD09_RER.01 - a)sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				442.500,00	442.500,00	442.500,00	442.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture (Sovvenzione - Media)	O.23 (unità: Operazioni)				2,00	3,00	22,00		27,00

SRD10 - impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli

Codice intervento (SM)	SRD10
Nome intervento	impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X		X	X			X										X		
NO	X	X		X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/P.A. competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì

E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, ed è volto a realizzare nuovi soprassuoli forestali e di arboricoltura su superfici non agricole al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali). L'intervento promuovere altresì il ruolo multifunzionale delle foreste, in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), recepiti dalla normativa nazionale e regionale di settore.

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a)incrementare della superficie forestale e di arboricoltura;

b)incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;

c)migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

d)migliorare funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;

e)fornire prodotti legnosi e non legnosi;

f)fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;

g)diversificazione del reddito aziendale forestale.

Tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno ai titolari della gestione di superfici non agricole (ovvero superfici di qualsiasi natura e destinazione diversa da quella agricola di cui all'art.4 comma 3, del Regolamento 2015/2021), a copertura in tutto o in parte, dei costi sostenuti, per realizzare una o più delle seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD010.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole;

Impianto naturaliforme con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorrizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco di cui alle norme regionali di settore e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi.

SRD010.2) Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole;

Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive- legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG competente.

Le Regioni e le P.A. in considerazione del proprio contesto territoriale e al fine di rispondere a proprie esigenze locali, hanno la facoltà di attivare una o più delle Azioni di interesse nazionale previste dal presente intervento.

Regione/P.A.	Azione SRD10.1	Azione SRD10.2	Calabria	SI	SI
Emilia Romagna	SI	NO			
Friuli Venezia Giulia	SI	SI			
Lombardia	NO	SI			
Umbria	SI	SI			

Le azioni previste dall'intervento assumono specificità attuative differenti a livello regionale in ragione delle caratteristiche ecologiche e delle condizioni pedoclimatiche e tecniche. Le modalità specifiche di gestione ed eventuali deroghe al sostegno sono rimandate alle specificità regionali.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito degli Obiettivi specifici 1,4 e 6, risponde rispettivamente ai fabbisogni di intervento delineati nell'Esigenza E2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste e E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura e di collina. Assume inoltre un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati R.17 - Terreni oggetto di imboschimento, R.18 CU - Sostegno agli investimenti per il settore forestale e R.27 CU - Prestazioni ambientali o climatiche attraverso investimenti nelle zone rurali

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano direttamente all'intervento di mantenimento degli impianti di imboschimento e di sistemi agroforestali (SRA028) del presente Piano. Inoltre, si può collegare in modo sinergico ad altri interventi per le foreste, il settore forestale (SRC02, SRA31, SRE03,) e le aree rurali del presente Piano, e potrà essere combinato anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

L'intervento concorre inoltre, in modo complementare e non concorrenziale, all'attuazione della Missione 2, componente 4, Investimenti 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'investimento 3.1 del PRNN prevede una serie di azioni rivolte principalmente alle 14 città metropolitane per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini, attraverso la tutela delle aree verdi esistenti e la creazione di nuove aree verdi, con la messa a dimora di almeno 6,6 milioni di alberi, che svolgeranno finalità unicamente ambientali e socio-ricreative.

Su tali superfici potrà essere avviata una gestione unicamente legata alla manutenzione degli spazi verdi urbani quali i giardini pubblici, alberature stradali ecc., che ai sensi dell'art 5, comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) sono escluse dalla definizione di bosco.

A differenza dell'Azione del PRNN le azioni dell'intervento SRD10 sono rivolte a tutto il territorio nazionale per la realizzazione di imboschimenti permanenti naturaliformi (SRD010.1) e impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo (SRD010.2) su superfici non agricole, al fine di creare nuove superfici forestali finalizzate a incrementare non solo le funzioni ambientali e socio-ricreative ma anche la fornitura di servizi ecosistemici, la tutela del paesaggio e la produzione di legna e legname. Su tali superfici potrà essere quindi avviata una gestione selvicolturale sostenibile, nel rispetto delle prescrizioni regionali vigenti.

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni. Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economica dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione:

Regione/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Calabria	SI		SI	SI		SI	SI	SI
Emilia Romagna	SI	SI				SI		

Friuli Venezia Giulia			SI					SI
Lombardia	SI	SI	SI			SI	SI	
Umbria	SI	SI		SI	SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici non agricole;

In particolare, la Regione Lombardia riconosce solo beneficiari privati perché nelle precedenti programmazioni non ci sono state richieste di sostegno per questa tipologia di intervento da parte di soggetti pubblici;

C02 – I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di gestione delle superfici interessate dall'inervento.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR1 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento" redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 - Ai fini dell'ammissibilità il sostegno è riconosciuto per le azioni realizzate sulle superfici non agricole, ovvero superfici di qualsiasi natura e destinazione diversa da quella agricola di cui all'art.4 comma 3, del Regolamento 2015/2021;

CR03 - L'investimento può anche essere attivabile sulle superfici non agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.

CR04– Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, per l'investimento della:

·**Azione SRD10.1)** gli imboschimenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato comprese piante micorrizzate, comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, e coerenti con la vegetazione forestale dell'area di impianto.

·**Azione SRD10.2)** gli impianti devono essere costituiti da popolamenti puri o misti di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorizzate. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità dal punto di vista ambientale in particolare attraverso la diversificazione clonale, prevedendo l'utilizzo delle tipologie clonali riconosciute, con Decreto ministeriale, dall'Osservatorio nazionale del Pioppo (D.M. 17132 del 13/03/15).

Sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze territoriali e socioeconomiche le Regioni e P.A possono individuare specie forestali adatte alle condizioni ambientali e climatiche dell'area, tra quelle elencate nelle disposizioni normative regionali di settore e che verranno dettagliate nelle procedure di attuazione dell'intervento.

CR05 - Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list regionali.

CR06– A motivo dei costi di gestione amministrativa non sono ammissibili in tutta Italia domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 0,5 ettari, e non è prevista nessuna limitazione della superficie massima di intervento.

Tali limitazioni sono giustificate in considerazione della elevata frammentazione fondiaria che caratterizza le proprietà sul territorio nazionale e in ragione del costo opportunità della domanda di sostegno che, nel caso di superfici minime, oltre a non garantire un significativo vantaggio ambientale, presenta un elevato rapporto tra costi amministrativi e contributo erogato. Per le seguenti Regioni e P.A che non adottano il presente criterio viene riportata la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie minime individuate dalle AdG competenti.

REGIONE/PA	AZ.SRD 10.1	AZ.SRD 10.2	Giustificazioni regionali
Emilia Romagna	0,5 ettari	Non attiva l'azione	
Calabria	0,5 ettari	0,5 ettari	
Friuli Venezia Giulia	1 ettaro	0,5 ettari	la dimensione proposta appare più consona ad una futura stabilità ecologica funzionale e ad una maggiore resilienza del popolamento
Lombardia	Non attiva l'azione	1 ettaro	a giustificazione dell'ottimizzazione del costo amministrativo e del beneficio ambientale
Umbria	1 ettaro	1 ettaro	Minor incidenza costi amministrativi e maggior contributo ambientale

CR07 – Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito a livello nazionale, un importo massimo di contributo pubblico erogabile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto, per il medesimo intervento e per singolo bando. Tale limitazione è giustificata in ragione delle profonde differenze ecologiche, socioeconomiche e dei prezzi di mercato del territorio italiano.

Azione	**Contributo pubblico massimo erogabile per impianto ad ettaro**
SRD10.1) Impianto di imboschimento;	*15.000,00*
SRF10.2) Impianto di arboricoltura;	*15.000,00*

**(calcolato come valore medio sui costi di impianto nelle precedenti programmazioni, in relazione ai prezziari regionali riconosciuti al 2021),*

Per le seguenti Regioni e P.A che non adottano il presente criterio viene riportata la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie individuate dalle AdG competenti.

Regioni/P.A.	AZ.SRD10.1	AZ.SRD10.2	Giustificazioni
Friuli Venezia Giulia	Valore nazionale	€ 4.000,00 - Ciclo breve	Importo massimo ritenuto coerente con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
	Valore nazionale	€ 7.000,00 - Ciclo lungo	

CR08 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili

solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Predetto limite è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni: Friuli Venezia Giuli, entro 12 mesi.

Per Regione Lombardia le spese generali possono essere avviate dopo la pubblicazione dell'invito a presentare domanda.

CR09 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare, le regioni:

Regione/P.A.	Criterio CR10 di dettaglio regionale
Emilia Romagna	Per l'Azione SRD10.1 sono ammissibili solo impianti gli impianti per i quali l'impiego delle specie è rispondente a quando indicato in disposizioni o linee guida regionali
	Non sono ammissibili superfici sulle quali insistono habitat di aree aperte di cui alla Direttiva Habitat e greti fluviali;
	In aree golenali, diverse da quelle di cui al punto precedente, non sono ammissibili investimenti in aree giudicate inidonee dall'Autorità di bacino;
Friuli Venezia Giulia	Tutte le azioni: sono escluse le zone svantaggiate; Solo per solo per SRD10.2, ciclo breve: percentuale minima cloni MSA;
Lombardia	Gli impianti di arboricoltura a ciclo breve sono finanziati in pianura mentre gli impianti a ciclo medio lungo in pianura e collina; Le tipologie di impianto e le specie forestali ammissibili sono adatte alla coltivazione in questi areali, per condizioni pedologiche, climatiche e idrologiche

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni inerenti le operazioni

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 - a realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – a non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dall'atto di concessione dell'AdG competente (cfr. IM03), tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 – a non modificare gli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto con l'atto di concessione dall'AdG competente, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

·**SRD10.1:** non inferiore a 15 anni, fermo restando che le superfici non agricole imboschite con la presente Azione, rientrano nella definizione di bosco, e su queste si applicano quindi, le disposizioni regolamentari regionali previste per i boschi;

·**SRD10.2:** non inferiore a 8 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve e non inferiore a 15 anni per impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo, compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizzate. Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di settore le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco;

Tali soglie sono adottate da tutte le Regioni e P.A. e giustificate in ragione delle proprie caratteristiche e differenti tipologie di impianti potenzialmente realizzabili nel variegato contesto ecologiche e pedoclimatiche del territorio italiano e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

IMO4 -La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a

quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Predetto impegno è applicato da tutte le Regioni e P.A con la seguente eccezione per la regione Veneto, l*a durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica; se la medesima è presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica, la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.* Per la Regione Lombardia, a durata dell'impegno di cui ai punti precedenti, per i soli impianti di arboricoltura a ciclo breve, parte dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica; se la domanda di pagamento del saldo è presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica, la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

IM05 - La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04.

IMO6 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare le Regioni:

Emilia Romagna	1. Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00 vigenti. **2.** Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a "fine turno" della specie forestale prevalente e/o secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
Friuli Venezia Giulia	Per tutte le azioni: impegno alla certificazione sostenibile dell'impianto entro un anno dal saldo; obbligo di presentare piano colturale di gestione Solo azione 1: obbligo di pianificazione forestale

Altri obblighi

OB01 – Sono esclusi dalle tipologie di investimento ammissibili gli impianti di *Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry*, di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale agli 8 anni.

OB02 – Non sono ammissibili impianti realizzati in aree identificate come, brughiere, zone umide e torbiere nelle aree Natura 2000 ove i terreni siano riconoscibili come Habitat ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE;

OB03 – Devono essere rispettati criteri di gestione e buone pratiche coerenti con gli obiettivi climatici e ambientali in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.

OB04 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 - Per i principi generali inerenti l'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa

si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Categorie di spese ammissibili:

SP03 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche e possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
Spese preparatorie del terreno: decespugliamento, livellamento, rippatura, squadratura, sistemazione del terreno, tracciamento, concimazioni di fondo, pacciamature e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine/semi, ecc., realizzazione di recinzioni o sistemi di protezione delle piante, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali, e quant'altro necessario ad eseguire il lavoro a regola d'arte;
Spese inerenti altre operazioni e acquisti correlate all'impianto: tutori, impianti di irrigazione temporanei, fitofarmaci per contrastare avversità biotiche;
Spese connesse ai lavori di impianto, come perizie e analisi fisico-chimiche del suolo;
Spese di gestione e manutenzione necessarie durante il primo anno dall'impianto e spese di reimpianto nella misura massima del 10% delle piante messe a dimora;
Spese per l'acquisto e preparazione del materiale di propagazione forestale corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e messa a dimora dello stesso;
Spese non ammissibili
Spese preparatorie per le semplici lavorazioni agricole dei terreni che non siano riferite alla realizzazione dell'impianto previsto;
Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
Spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;
Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari.

Contributi in natura:

SP04 - Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente.

Cumulabilità degli aiuti:

SP05 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP06 - È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Tutti gli impegni previsti sono conformi alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le disposizioni obbligatori in materia di imboschimento e gestione forestale da attuare su tutto il territorio regionale, dando attuazione ai criteri paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competenti, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

A livello nazionale per la realizzazione su superfici non agricole di impianti di imboschimento è prevista, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto disposto e giustificato da parte di ogni Regione e P.A, una intensità di aiuto fino al 100% del valore della spesa ammissibile.

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

·fino al 100% delle spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei preziari regionali vigenti.

·fino al 100% delle spese valutate in base a costi standard regionali debitamente giustificati per tipologie di impianto e/o di operazioni comuni e unitarie,

La determinazione del contributo di questo intervento, rimane molto eterogenea a livello nazionale per le profonde differenze locali in termini di orografia, fertilità del suolo, costi operativi e materiali, ecc.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

·imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

·pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

·congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;

·necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente:

	Tasso di sostegno	**Forma di Sostegno**	**Tipo di sostegno**			
Regioni/P.A.	**SRD10.1**	**SRD10.2**	**Sovvenzione in conto capitale**	**Sovvenzione in conto interessi**	**Rimborso di spese effettivamente sostenute**	**Costi standard**
Calabria	100%	100%	X		X	
Emilia Romagna	100%	Non attiva l'azione	X		X	
Friuli Venezia Giulia	100%	80%	X	X	X	X
Lombardia	Non attiva l'azione	60-90 in base alla	X		X	X

		tipologia di impianto				
Umbria	90%	90%	X		X	

NB: i costi standard verrebbero usati, qualora fossero disponibili.

Spiegazione supplementare

La superficie ammissibile al sostegno corrisponde alla superficie su cui si realizza l'impianto ed è indipendente dal numero di piante. Tale area è delimitata, anche con GPS, prevedendo una distanza minima di cornice esterna fino ad un massimo di 6 metri dal colletto della pianta più esterna e nel rispetto delle normative e regolamentazioni vigenti.

Le superfici non agricole su cui viene realizzato un imboschimento naturaliforme (SRD10.1) dopo l'impianto rientrano nella definizione di bosco e si applicano le disposizioni regolamentarie regionali di settore previste per la Gestione Forestale Sostenibile; di conseguenza il terreno oggetto di impianto è soggetto ai vincoli di destinazione previsti per il bosco dalle norme paesistico-ambientali e forestali. Su tali superfici l'approvazione e l'esecuzione degli eventuali interventi selvicolturali è sempre subordinata al rispetto della normativa vigente e alle specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia, che attestano la conformità di questi ai criteri di GFS, definiti dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste (MCPFE) in Europa del 1993.

Salvo quanto diversamente disposto dal provvedimento di concessione del contributo pubblico emesso dall'AdG competente, le superfici su cui viene realizzato un impianto di Arboricoltura (SRD.02) dopo l'impianto rientrano nella definizione di Aree escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.lgs. 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e pertanto se sono rispettate le disposizioni di legge in materia, il terreno oggetto di impianto non è soggetto ai vincoli di destinazione previsti per il bosco dalle norme paesistico-ambientali e forestali.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Le informazioni su cosa non è ammissibile sono riportate nella sezione 4.71. del PSP

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

non applicabile.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD10 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD10 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD10 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD10 - UMB.01 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD10 - UMB.02 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD10-CAL.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD10-CAL.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD10-LOM-01 - SRD10-PLUA.00.01 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD10-LOM-02 - SRD10-PLUA.00.02 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD10_RER.01 - 10.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD10 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10 - UMB.01 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10 - UMB.02 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10-CAL.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10-CAL.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10-LOM-01 - SRD10-PLUA.00.01 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10-LOM-02 - SRD10-PLUA.00.02 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD10_RER.01 - 10.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD10 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
SRD10 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			31,00	31,00	31,00	31,00	31,00	155,00
SRD10 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRD10 - UMB.01 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1 (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	2,00
SRD10 - UMB.02 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	4,00	8,00
SRD10-CAL.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-CAL.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-LOM-01 - SRD10-PLUA.00.01 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-LOM-02 - SRD10-PLUA.00.02 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10_RER.01 - 10.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			114,29	28,57	0,00	0,00	0,00	142,86

SRD11 - investimenti non produttivi forestali

Codice intervento (SM)	SRD11
Nome intervento	investimenti non produttivi forestali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X		X	X	X	X		X			X	X		X	X	X	X	X	X
NO	X	X		X					X		X	X			X						

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì

E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi specifici 4, 5, e 6, ed è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, nonché di valorizzare le funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a)Migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

b) Mantenere una copertura continua dei soprassuoli, migliorando le funzioni microclimatiche dei popolamenti forestali, la resilienza al cambiamento climatico, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;

c) Valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;

d) Contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico e all'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa, incentivando azioni che aumentano la capacità di sequestro del carbonio;

e) Migliorare l'erogazione dei servizi ecosistemici, valorizzando le funzioni ambientali e pubbliche delle foreste al fine di promuovere anche il riconoscimento dei servizi forniti dagli ecosistemi forestali (PES);

Tali finalità saranno perseguite, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento,

attraverso l'erogazione di un contributo ai titolari di superfici forestali, aree assimilate a bosco o di pertinenza funzionale, a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare investimenti non produttivi con le seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio.

Investimenti volti a incrementare e migliorare le funzioni ambientali e sociali del bosco e la fornitura in particolare di servizi ecosistemici di regolazione. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

a)interventi selvicolturali di tutela, conservazione e riqualificazione ambientale degli ecosistemi forestali, di salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico;

b)interventi di gestione volti a migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del carbonio;

c)interventi di controllo della fauna selvatica e/o domestica a protezione della rinnovazione naturale e artificiale;

d)interventi di realizzazione, miglioramento e ampliamento delle opere di idraulica forestale e ingegneria naturalistica volte a incrementare la stabilità idrogeologica;

e) recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio e della cultura in ambiente forestale;

f) interventi di realizzazione, miglioramento e installazione di opere e infrastrutture con funzione informativa e didattica, di punti informazione, osservazione e avvistamento, ecc.

SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco.

Investimenti volti a incrementare la multifunzionalità delle foreste. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare e migliorare le infrastrutture al servizio del bosco, quali strutture ad uso collettivo e pubblico, viabilità forestale e silvo-pastorale, e sentieristica forestale, a beneficio della salute del bosco e della società e volti a garantire l'accesso e la fruizione al bosco da parte della collettività.

SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.

Investimenti volti a diffondere la gestione sostenibile e multifunzionale dei boschi che non può prescindere da una Pianificazione forestale di dettaglio. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie all'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente.

Le Regioni e P.A. possono concentrare l'intervento su una o più delle Azioni di interesse nazionali riconoscendo un sostegno diretto a realizzare investimenti non remunerativi (senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine), in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze locali, prevedendo specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e necessari per promuovere una silvicoltura sostenibile e il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e nello specifico le finalità del presente intervento.

	Azioni di interesse nazionale	**Giustificazioni regionali delle azioni non attivate**		
Regione/P.A.	**SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del**	**SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del**	**SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.**	

	paesaggio	bosco .		
P.A. Bolzano	**SI**	**SI**	**NO**	L'elaborazione di piani di gestione é regolamentata dall'Ordinamento forestale provinciale (LP 21/96); il finanziamento di eventuali contributi per la loro realizzazione avviene tramite fondi provinciali
Calabria	**SI**	**SI**	**SI**	
Emilia Romagna	**SI**	**SI**	**SI**	
Friuli Venezia Giulia	**SI**	**SI**	**SI**	
Lazio	**SI**	**SI**	**SI**	
Liguria	**SI**	**SI**	**SI**	
Marche	**SI**	**NO**	**NO**	Sui punti 2 e 3 è intenzione della Regione utilizzare altri interventi
Puglia	**SI**	**SI**	**SI**	
Sardegna	**SI**	**SI**	**SI**	
Toscana	**SI**	**SI**	**SI**	
P.A. Trento	**NO**	**SI**	**NO**	Sui punti 1 e 3 è intenzione della P.A. Trento di utilizzare altre fonti finanziarie
Umbria	**SI**	**SI**	**SI**	
Valle d'Aosta	**SI**	**SI**	**SI**	
Veneto	**SI**	**SI**	**SI**	

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L’intervento nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni delineati nell’Esigenza 2.4 – Implementare piani ed azioni volti a aumentare la resilienza, a favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l’erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, E2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale, E2.2 - Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti; nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 5 risponde ai fabbisogni delineati dall’Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, E2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici; nonché nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell’Esigenza 2.7 - Salvaguardare e valorizzare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare, E2.8 - Favorire la conservazione della biodiversità naturale attraverso la gestione sostenibile, E2.9 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi,

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, indipendentemente dall'altimetria, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027. Tuttavia, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.18 - Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale, ed R.27 Performance ambientale o climatica mediante investimenti nelle zone rurali.

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi ambientali e di investimento per le foreste, il settore forestale (SRA27, SRC02, SRA31, SRD12, e SRE03), e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano (SRA27, SRC02). Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economica dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
P.A. Bolzano	SI	SI					SI	SI
Calabria	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI
Emilia	SI	SI	SI			SI	SI	SI

Romagna								
Friuli Venezia Giulia		SI	SI					SI
Liguria	SI	SI	SI	SI		SI		
Lazio	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI
Marche	SI		SI			SI		SI
Puglia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Sardegna		SI				SI		
Toscana	SI	SI	SI			Sì		
P.A. Trento	SI	SI	SI	SI				SI
Umbria	SI	SI	SI					
Valle d'Aosta	SI	SI	SI	SI				SI
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;

C02 - Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale;

C03 - I beneficiari di cui ai punti precedenti devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti;

C04 - Le AdG possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari. In particolare, per le regioni:

P.A. Bolzano	Regioni e P.A o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica; La P.A. di Bolzano è competente per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica di questa natura. Queste attività istituzionali sono definite dalla LP 21/1996. Questa condizione di ammissibilità è (potrebbe essere) più confacente all'ammissibilità della P.A. in qualità di beneficiario.
Friuli Venezia Giulia	C05: qualora i beneficiari di cui al C02 siano imprese, queste devono essere iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore forestale della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale e ambientale, indipendentemente dalla sua forma

	giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. C06 Le imprese di cui ai criteri C01 e C02 devono essere iscritte nell'elenco di cui all'articolo 25 della legge regionale 9/2007.
Puglia	a) requisito di affidabilità del richiedente (non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno PSR 2014/2020 e mancata restituzione delle somme). Il requisito di affidabilità garantisce l'erogazione delle somme per l'effettiva realizzazione degli interventi; b) per gli investimenti finalizzati alla didattica ambientale in bosco, i beneficiari devono risultare iscritti all'albo dei boschi didattici della Regione Puglia. La Regione con apposita Legge regionale ha istituito l'albo dei Boschi didattici che si intende valorizzare
Toscana	Per la Regione Toscana i beneficiari non devono: 1. devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05. 2. gli interventi selvicolturali possono essere realizzati solo all'interno delle proprietà forestali della Regione, tranne nei casi di interventi selvicolturali diversi da quelli previsti nella scheda SRD15 - investimenti produttivi forestali, che possono essere realizzati anche al di fuori delle proprietà forestali regionali. 3. I Piani di gestione e quelli equivalenti sono finanziabili solo a beneficiari pubblici o beneficiari associati che gestiscono i terreni dei soci. Altri elementi sono emersi nella contrattazione con gli Stakeholders o per garantire la demarcazione con altri interventi.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente.

CR02 – Ai fini dell'ammissibilità a contributo le Azioni devono interessare le superfici forestali e ad esse assimilate del territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto.

CR03 –- Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate, quando riguarda strutture a sviluppo lineare o puntuale al servizio del bosco e in aree aperte di pertinenza del bosco.

CR04 - Il sostegno ove pertinente (azione SRD11.1), è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte delle Regioni e P.A.

La conformità ai principi di GFS, viene garantita dal rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte a livello nazionale e delle Regioni e P.A. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale sono sempre subordinate al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia. Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "Piano di investimento". Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente.

CR05 – Le attività puntuali ammesse a finanziamento potranno essere attuate una sola volta sulla stessa superficie per la medesima azione per tutta la durata del programma.

CR06 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile per per ciascuna azione sia inferiore a 2.500,00 Euro.

Il predetto limite minimo è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Regione/PA	**SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio.**	**SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco.**	**SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.**	**Giustificativo criteri C06**
Calabria	€ 10.000	€ 10.000	Valore nazionale	La soglia minima nazionale si ritiene sia troppo bassa per garantire una apprezzabile validità progettuale nel contesto calabrese in termini di efficacia dell'azione. Limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti.
Emilia Romagna	€ 30.000	€ 30.000	€ 5.000	Limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti.
Friuli Venezia	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	Limite sostenibile

Giulia				per il costo amministrativo dei progetti.
Lazio	€ 30.000	€ 30.000	Valore nazionale	Il valore minimo si porta a 30.000 per le azioni 11.1 e 11.2 quanto limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti.
Liguria	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	Limite accertato di sostenibilità di costo amministrativo, peraltro omogeneo con altri interventi.
Marche	€ 50.000	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.
Puglia	€ 10.000	€ 10.000	Valore nazionale	Limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti.
Toscana	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	Limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti, anche in uniformità con gli altri interventi.
P.A. Trento	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	€ 20.000	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	Limitare i contributi a investimenti significativi, ridurre i costi amministrativi.
Veneto	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

CR07 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari e al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, il limite di importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna azione è pari a 300.000,00 Euro per l'Azione SRD11.1), a 500.000,00 Euro per l'Azione SRD11.2) e a 100.000,00 Euro per per l'Azione SRD11.3).

I predetti limiti massimi sono applicati da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Regione/PA	**SRD11.1)**	**SRD11.2)**	**SRD11.3)**	**Giustificativo criteri C08**
	Tutela dell'ambiente,	**Miglioramento e realizzazione delle**	**Elaborazione di Piani di gestione**	

	adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio.	infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco.	forestale e strumenti equivalenti.	
Emilia Romagna	€ 300.000	€ 300.000	€ 70.000	Valori emersi nella concertazione con gli stakeholders.
Lazio	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000 soggetti pubblici; € 100.000 soggetti privati	Tenuto conto che i soggetti pubblici sono caratterizzati da elevate estensioni delle superfici forestali, nel qual caso il limite massimo di finanziamento è pari ad € 200.000,00. Viceversa nel caso dei privati si conferma l'importo dei 100.00,00.
Marche	€ 500.000	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.
Puglia	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Valore nazionale	Nel caso di progetti con più interventi, il limite massimo resta pari a € 300,000,00.
Toscana	€ 400.000 soggetti pubblici; € 250.000 soggetti privati	€ 400.000 soggetti pubblici; € 250.000 soggetti privati	€ 400.000 soggetti pubblici; € 250.000 soggetti privati	Valori emersi nella concertazione con gli stakeholders, per favorire per i privati il finanziamento di un maggior numero di progetti collegati alle realtà locali e di piccole dimensioni. Per i soggetti pubblici il massimale è più alto in considerazione della funzione pubblica degli interventi.
P.A. Trento	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	€ 250.000	NON ATTIVA SOTTOAZIONE	Per distribuire meglio i fondi, dati i bassi importi a

				disposizione.
Veneto	€ 150.000	€ 500.000	€ 100.000	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali.

CR08 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Il predetto limite di 24 mesi è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni: Calabria e Veneto entro 12 mesi.

CR09 - e Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare, le Regioni:

Regione/P.A.	Criterio CR10 di dettaglio regionale
Emilia Romagna	Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti di viabilità forestale e silvo-pastorale previsti dall'azione 2: CR10 il sostegno può interessare anche aree non boscate quando la viabilità forestale deve necessariamente attraversare aree aperte, purché siano a servizio di superfici forestali, prative e pascolive; CR11 il sostegno è subordinato alla presenza, nei complessi forestali e silvo-pastorali serviti dalla viabilità, di un Piano di Gestione forestale (o strumento equivalente), ovvero di un Piano Forestale di Indirizzo Territoriale, contenenti informazioni riguardanti la viabilità forestale presente sulla superficie gestita (es. carta della viabilità, classificazione e stato della stessa, previsioni di intervento). CR12 Per l'azione 3) saranno ammissibili le domande presentate per Piani di gestione e strumenti equivalenti di complessi forestali con superficie totale non inferiore ai 100 ettari.
Friuli Venezia Giulia	1) Le foreste, pubbliche o private, oggetto delle operazioni sono dotate di un piano di gestione forestale o strumenti equivalenti (scheda forestale). Per foreste, pubbliche o private, oggetto di interventi, non dotate di piano di gestione forestale o nei casi in cui esso non contempli gli interventi oggetto di contributo, il beneficiario fa contestuale domanda per la redazione o revisione del piano di gestione forestale.
Liguria	1) Gli interventi territoriali oggetto di aiuto devono essere previsti in un piano di gestione forestale o

	nel piano di gestione dell'area protetta. Gli interventi sulla rete di accesso ai boschi, sono ammissibili solo investimenti riferiti al sistema dei tracciati debitamente iscritti nella "Carta inventario dei percorsi escursionistici della Liguria" di cui all'art. 4 della l.r. n. 24/2009 .
Puglia	1) il limite di investimento per singolo progetto è pari a € 300.000,00. L'importo massimo di progetto è in linea con la precedente programmazione.
Toscana	1. alcuni interventi lungo i corsi d'acqua, o in aree umide in bosco, o di controllo/prevenzione dei danni da fauna selvatica, possono essere realizzati solo nelle aree Natura 2000 o altre aree protette (in considerazione delle finalità della misura e per demarcazione rispetto agli interventi della scheda SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste. 2. il sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è concesso limitatamente a quelli che hanno l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno energetico relativo alle strutture oggetto del finanziamento ai sensi del presente bando aziendali (esclusa vendita) e comunque di dimensione di 1 Mw; 3. nel caso di impianti finalizzati alla generazione di energia biomassa sono ammissibili solo se utilizzano biomasse legnose di origine forestale.
P.A. Trento	1) Dovrà essere assicurata la fruizione a favore della collettività nei limiti delle norme per il transito sulle strade forestali. Assicurare la funzione pubblica dell'infrastruttura finanziata.
Valle d'Aosta	1) l'azione SRD11.2 è subordinata all'attivazione dell'azione SR11.1 con un eventuale limite sull'importo dell'investimento, calcolato con una percentuale sull'importo dell'azione SRD11.1; 2) gli interventi selvicolturali devono essere eseguiti da un'impresa iscritta all'albo delle imprese forestali. In linea con la precedente programmazione che voleva dare priorità agli interventi selvicolturali.
Veneto	1. La rete viaria silvopastorale deve rispondere ai requisiti riportati nel Decreto Ministeriale MIPAAF del 28/10/2021 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecniche costruttive della viabilità forestale e silvopastorale delle operazioni connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale". 2. La revisione del Piano di gestione e strumenti equivalenti è prevista solo per Piani in scadenza o

	scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale. Coerenza con la normativa di settore nazionale e regionale.

Impegni inerenti le operazioni

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 - a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente. In caso di cessione, il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 - non cambiarne la destinazione d'uso oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente.

IM04 – Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare le Regioni:

Regioni/P.A.	Tipologia di impegno regionale
Emilia Romagna	1) Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00 vigenti. 2) Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a "fine turno" della specie forestale prevalente e/o secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
Friuli Venezia Giulia	1) le proprietà forestali in cui ricadono gli interventi devono essere certificate per la gestione forestale sostenibile, entro un anno dalla conclusione dell'operazione.
Toscana	1) Assicurare la piena fruibilità al pubblico delle infrastrutture di cui alla lettera f) dell'azione SRD11.1) e all'azione SRD11.2) .
P.A. Trento	1) Manutenzione per almeno 5 anni. Assicurare il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura finanziata.
Valle d'Aosta	1) Eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria volti a mantenere l'efficienza delle opere realizzate; 2) si impegna ad assicurare e garantire la fruibilità, da parte delle strutture preposte e degli aventi diritto, delle opere finanziate .

Veneto	1) Il beneficiario si impegna a garantire la funzione e un uso/accesso pubblico e gratuito per gli investimenti di cui all'azione 2 (viabilità silvopastorale) per il periodo di stabilità dell'operazione .

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

OB02 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori obblighi inerenti le operazioni. In particolare le regioni:

Regione/P.A.	**OB02 - Criterio regionale di ammissibilità dei beneficiari**
Liguria	impegni di manutenzione e mantenimento previsti dalla normativa regionale vigente. Assicurare la riuscita dell'intervento selvicolturale e la funzionalità delle opere e delle infrastrutture.
Puglia	Normativa in materia di appalti, normativa in materia di sicurezza sul lavoro e LR 28/2006 (contrasto al lavoro irregolare). Per coerenza con il quadro normativo di riferimento.
P.A. Trento	Non modificare la classificazione come strada forestale per 10 anni. Garantire la destinazione d'uso dell'infrastruttura finanziata.
Umbria	Rispetto della normativa in materia di appalti. Rispetto della normativa regionale forestale. Rispetto delle normative vigenti.

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 - Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Categorie di spese ammissibili:

SP03–- Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche e possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
Spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme, e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione.

Spese di materiali, manodopera e servizi necessari all'esecuzione degli interventi previsti.
Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
Spese non ammissibili
Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
Costi di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
Spese per la realizzazione di rimboschimenti costituenti la normale rinnovazione dei popolamenti o rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione;
Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo a ciclo breve;
Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari;

Contributi in natura:

SP08- Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti:

SP09 - Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP10- È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

Le operazioni attuabili sono conformi alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le prescrizioni e criteri di gestione su tutta la superficie forestale regionale, dando attuazione ai criteri internazionali di Gestione forestale sostenibile.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata in relazione alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti non produttivi previsti dalle Azioni di

interesse Nazionale, (senza escludere i benefici economici a lungo termine).

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

·fino al 100% delle spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei prezziari regionali vigenti.

·fino al 100% delle spese valutate in base a costi standard regionali debitamente giustificati per tipologie di intervento e/o di operazioni comuni e unitarie.

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente in relazione al contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico:

Regione/PA	**AZIONE**	**Tasso di sostegno**	**Forma del sostegno (dettaglio regionale)**	**Tipo sostegno (dettaglio regionale)**	
			Sovvenzione in conto capitale	**Rimborso di spese effettivamente sostenute**	**Costi standard**
Bolzano	**SRD11.1)**	100	SI		SI
	SRD11.2)	100	SI		SI
	SRD11.3)	NON ATTIVA SOTTOAZIONE			
Calabria	**SRD11.1)**	100	SI	SI	
	SRD11.2)	100	SI	SI	
	SRD11.3)	100	SI		SI
Emilia Romagna	**SRD11.1)**	100	SI	SI	SI
	SRD11.2)	100	SI	SI	SI
	SRD11.3)	100	SI	SI	SI
Friuli-Venezia-Giulia	**SRD11.1)**	100	SI	SI	
	SRD11.2)	100	SI	SI	
	SRD11.3)	100	SI	SI	
Lazio	**SRD11.1)**	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
	SRD11.2)	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
	SRD11.3)	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
Liguria	**SRD11.1)**	90	SI	SI	SI
	SRD11.2)	90	SI	SI	SI

	SRD11.3)	100	SI	SI	SI
Marche	**SRD11.1)**	100	SI	SI	SI
	SRD11.2)	NON ATTIVA SOTTOAZIONE			
	SRD11.3)	NON ATTIVA SOTTOAZIONE			
Puglia	**SRD11.1)**	100	SI	SI	Sì
	SRD11.2)	100	SI	SI	Sì
	SRD11.3)	100	SI	SI	SI
Sardegna	**SRD11.1)**	100	SI	SI	
	SRD11.2)	100	SI	SI	
	SRD11.3)	100	SI	SI	
Toscana	**SRD11.1)**	100	SI	SI	
	SRD11.2)	100	SI	SI	
	SRD11.3)	100	SI	SI	
Trento	**SRD11.1)**	NON ATTIVA SOTTOAZIONE			
	SRD11.2)	65	SI	SI	
	SRD11.3)	NON ATTIVA SOTTOAZIONE			
Umbria	**SRD11.1)**	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
	SRD11.2)	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
	SRD11.3)	100 beneficiari pubblici 80 beneficiari privati	SI	SI	
Val d'Aosta	**SRD11.1)**	100	SI	SI	SI
	SRD11.2)	100	SI	SI	
	SRD11.3)	100	SI	SI	SI
Veneto	**SRD11.1)**	100	SI	SI	SI, se disponibili a livello nazionale
	SRD11.2)	80	SI	SI	SI, se disponibili a livello nazionale

	SRD11.3)	100	SI	SI	SI, se disponibili a livello nazionale

NB: i costi standard verrebbero usati, qualora fossero disponibili

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

·imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

·pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

·congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;

·necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Spiegazione supplementare

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili si rimanda a quanto previsto al Capitolo 4.7.1. del presente Piano e quanto riportato nella presente scheda.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

non applicabile

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD011 - VDA - 01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11 - FVG.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRD11 - FVG.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRD11 - FVG.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRD11 - MAR.01 - Pagamenti per investimenti non produttivi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD11 - PUG.01 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 1 Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11 - PUG.02 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 2 Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11 - PUG.03 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 3 Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11 - TRE.01 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1, 2 e 3)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD11-CAL.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-CAL.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-CAL.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-CAL.04 - Sistemi informativi forestali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRD11-LAZ-01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-LAZ-02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-LIG-01 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-LIG-02 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi di miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-LIG-03 - "Investimenti non produttivi forestali Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-SAR.01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-SAR.02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (2) Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-SAR.03 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD11-TOS-00-investi - SRD11 - PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-VEN-01 - Investimenti non produttivi forestali - Pianificazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-VEN-02 - Investimenti non produttivi forestali - Viabilità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11-VEN-03 - Investimenti non produttivi forestali - Selvicoltura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11_RER.01 - SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11_RER.02 - SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco .	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD11_RER.03 - SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD011 - VDA - 01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali

dato ottenuto dalla media delle pratiche presentate nella precedente programmazione implementato sulla base delle nuove voci di costo ammissibili con la nuova programmazione

SRD11 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio derivante dalla valutazione delle dimensioni finanziarie delle operazioni. L'intensità degll'aiuto é sempre del 100%.

SRD11 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio derivante dalla valutazione delle dimensioni finanziarie delle operazioni. L'intensità degll'aiuto é sempre del 100%.

SRD11 - FVG.01 - Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

-

SRD11 - FVG.02 - Miglioramento dell’accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali

-

SRD11 - FVG.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti

-

SRD11 - MAR.01 - Pagamenti per investimenti non produttivi a tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all’obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD11 - PUG.01 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 1 Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

-

SRD11 - PUG.02 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 2 Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco

-

SRD11 - PUG.03 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 3 Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti

-

SRD11 - TRE.01 - investimenti non produttivi forestali

gli interventi consistono in manutenzioni straordinarie su strade forestali e tratti di limitata lunghezza di conseguenza il valore del PLUA è di ridotta entità

SRD11 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1, 2 e 3)

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRD11-CAL.01 - Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD11-CAL.02 - Miglioramento dell’accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD11-CAL.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD11-CAL.04 - Sistemi informativi forestali

inato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD11-LAZ-01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRD11-LAZ-02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRD11-LIG-01 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità

SRD11-LIG-02 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi di miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell’uso multifunzionale del bosco"

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità

SRD11-LIG-03 - "Investimenti non produttivi forestali Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti"

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità

SRD11-SAR.01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

SRD11-SAR.02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (2) Miglioramento dell’accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali

Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

SRD11-SAR.03 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti

Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di pianificazione forestale

SRD11-TOS-00-investi - SRD11 - PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRD11-VEN-01 - Investimenti non produttivi forestali - Pianificazione

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD11-VEN-02 - Investimenti non produttivi forestali - Viabilità

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD11-VEN-03 - Investimenti non produttivi forestali - Selvicoltura

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD11_RER.01 - SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio

-

SRD11_RER.02 - SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco .

-

SRD11_RER.03 - SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD011 - VDA - 01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00			
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD11 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - FVG.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						6,00	2,00	8,00
SRD11 - FVG.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						3,00	1,00	4,00
SRD11 - FVG.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)					1,00	1,00		2,00
SRD11 - MAR.01 - Pagamenti per investimenti non produttivi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - PUG.01 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 1 Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - PUG.02 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 2 Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - PUG.03 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 3 Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - TRE.01 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)		7,00	14,00	14,00	12,00	9,00	4,00	60,00
SRD11 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1, 2 e 3) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.04 - Sistemi informativi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-LAZ-01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				117.383,19	117.383,19	117.383,19	117.383,19	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00	2,00	5,00	14,00	22,00

SRD11-LAZ-02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				79.053,99	79.053,99	79.053,99	79.053,99	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00	6,00	5,00		14,00
SRD11-LIG-01 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	6,00	6,00	6,00	6,00	7,00	7,00	38,00
SRD11-LIG-02 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi di miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	6,00	6,00	6,00	6,00	7,00	7,00	38,00
SRD11-LIG-03 - "Investimenti non produttivi forestali Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	8,00	43,00
SRD11-SAR.01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00	20,00
SRD11-SAR.02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (2) Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	0,00	10,00
SRD11-SAR.03 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	8,00	0,00	16,00
SRD11-TOS-00-investi - SRD11 - PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

(Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			0,00	21,00	33,00	47,00	49,00	150,00
SRD11-VEN-01 - Investimenti non produttivi forestali - Pianificazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00	11,00	9,00	4,00	28,00
SRD11-VEN-02 - Investimenti non produttivi forestali - Viabilità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			10,00	22,00	7,00	21,00	12,00	72,00
SRD11-VEN-03 - Investimenti non produttivi forestali - Selvicoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				11,00	27,00	7,00	18,00	63,00
SRD11_RER.01 - SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				106.100,00	106.100,00	106.100,00	106.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,77	11,31	3,77	0,00	18,85
SRD11_RER.02 - SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco . (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				106.100,00	106.100,00	106.100,00	106.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,96	11,88	3,96	0,00	19,80
SRD11_RER.03 - SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				18.600,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				9,68	29,03	9,68	0,00	48,39

SRD12 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Codice intervento (SM)	SRD12
Nome intervento	investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
NO				X														X			

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6, ed è volto a realizzare interventi utili e necessari per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, Piani Anti Incendio boschivo regionali, ecc).

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

·prevenire i rischi di danni da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);

·limitare i fenomeni di innesco di dissesto idrogeologico, incendi, fitopatie e attacchi di organismi nocivi;

·ripristinare le aree colpite e danneggiate da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);

·migliorare l'efficienza e stabilità ecologica degli ecosistemi forestali e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

·migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

·mantenere ed evitare la perdita di una copertura continua dei soprassuoli, migliorando le funzioni microclimatiche dei popolamenti forestali, la resilienza al cambiamento climatico e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;

·valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico.

Tali finalità saranno perseguite, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, attraverso l'erogazione di un contributo a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare investimenti per realizzare le seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste;

Investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie. L'Azione è quindi volta a coprire gli investimenti necessari per poter realizzare:

·interventi selvicolturali di prevenzione volti a migliorare la resistenza, resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, garantire la conservazione ambientale degli ecosistemi,

nonché la salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico;

·interventi di gestione, quali diversificazione dei soprassuoli forestali, ripuliture (ricorrendo anche al pascolo di bestiame) del sottobosco, nei viali parafuoco o tagliafuoco e fasce antincendio, nelle aree di interfaccia, nelle aree ricolonizzate da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva in fase di successione ecologica e nel reticolo idrografico, ecc.;

·miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere, viabilità forestale e silvo-pastorale e infrastrutture al servizio del bosco funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie;

·miglioramento e adeguamento dei beni immobili, mezzi e attrezzature necessarie al monitoraggio e rilevamento dei pericoli naturali e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie;

·interventi per realizzare e migliorare le opere di consolidamento, sistemazione e regimazione del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;

·interventi per realizzare sistemazioni di versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;

·realizzare trattamenti e interventi protettivi contro pericoli naturali di origine biotica, di prevenzione e lotta fitosanitaria;

·redazione di piani o programmi di dettaglio per la programmazione degli interventi Anti Incendio Boschivo (AIB), di prevenzione e lotta ai disturbi naturali biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico.

SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato.

Investimenti volti a realizzare interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie. L'intervento è quindi volto a coprire gli investimenti necessari per poter realizzare:

·interventi selvicolturali per la messa in sicurezza delle aree colpite e danneggiate da calamità, eliminando ogni potenziale rischio all'incolumità pubblica e alle infrastrutture, compresi gli interventi di taglio, allestimento ed esbosco del materiale legnoso danneggiato o distrutto;

·interventi di gestione volti alla ricostituzione e/o restauro del potenziale ecologico forestale danneggiato o distrutto, favorendo la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, ripristinando la copertura forestale;

·interventi di ripristino delle opere idrauliche di deflusso, delle sistemazioni e regimazioni del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali colpite e danneggiate da calamità, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;

·interventi per il ripristino e messa in sicurezza dei versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti e dissesto idrogeologico, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;

·interventi di ripristino della viabilità forestale e silvo-pastorale, opere, infrastrutture e strutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da calamità.

Le Regioni e P.A. possono concentrare l'intervento su una o più delle Azioni di interesse nazionali riconoscendo un sostegno diretto alla realizzazione di investimenti di prevenzione e/o ripristino, in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze locali, prevedendo specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e necessari per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e nello specifico le finalità del presente intervento.

Regione/P.A.	**Azioni di interesse nazionale**	
	SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste;	**SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato.**

Abruzzo	**SI**	**SI**
Basilicata	**SI**	**SI**
P.A. Bolzano	**SI**	**SI**
Calabria	**SI**	**SI**
Emilia Romagna	**SI**	**SI**
Friuli Venezia Giulia	**SI**	**SI**
Lazio	**SI**	**SI**
Liguria	**SI**	**SI**
Lombardia	**SI**	**SI**
Marche	**SI**	**NO**
Molise	**SI**	**SI**
Piemonte	**SI**	**SI**
Puglia	**SI**	**SI**
Sardegna	**SI**	**NO**
Sicilia	**SI**	**SI**
Toscana	**SI**	**SI**
Umbria	**SI**	**SI**
Valle d'Aosta	**SI**	**SI**
Veneto	**SI**	**SI**

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento gli Obiettivi specifici 4, 5 e 6 risponde rispettivamente ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E2.4 – Implementare piani ed azioni volti a aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, all'esigenza(OS4), E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5), E2.7-Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale (OS6), E2.8 -Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale (OS6), E2.9: Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi /OS6), nonché all'Esigenza 2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS5).

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, indipendentemente dall'altimetria, anche in relazione al contesto di mutamento climatico in atto, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027. Tuttavia, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e in particolare per le aree riconosciute a maggior rischio di incendio, definite dai Piani Anti Incendio Boschivo regionali (AIB) e altri atti regionali pertinenti, per le aree di interfaccia e per le aree distrutte o danneggiate da disturbi naturali biotici e abiotici e altre calamità naturali;

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.18 - Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale ed R.17 Terreni oggetto di imboschimento - Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione;

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi di investimento per le foreste, il settore forestale, e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso. Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano (SRA27, SRC02).

Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economica dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Abruzzo	SI	SI	SI		SI	SI		
Basilicata	SI	SI		SI		SI		
P.A. Bolzano	SI	SI						
Calabria	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Emilia Romagna	SI	SI	SI			SI	SI	SI
Friuli Venezia Giulia	SI	SI	SI					SI
Lazio	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Liguria	SI	SI	SI			SI		
Lombardia	SI	SI	SI			SI	SI	SI
Marche	SI	SI	SI					SI
Molise	SI	SI				SI		SI
Piemonte	SI	SI	SI				SI	
Puglia	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Sardegna	SI	SI						
Sicilia		SI					SI	SI

Toscana	SI	SI	SI					
Umbria	SI	SI	SI					
Valle d'Aosta	SI	SI		SI				
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai:

C01 – proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;

C02 - altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale;

La regioe Umbria con riferimento ai criteri C01 e C02 intende affidare gli interventi di prevenzione e ripristino solo a soggetti pubblici;

C03 - Regioni e P.A o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica;

C04 - I beneficiari di cui ai punti precedenti devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti.

C05 - Le AdG possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari. In particolare, le regioni:

Puglia	requisito di affidabilità del richiedente (non deve risultare inaffidabile per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno PSR 2014/2020 e mancata restituzione delle somme)	il requisito di affidabilità garantisce l'erogazione delle somme per l'effettiva realizzazione degli interventi
Toscana	Per la Regione Toscana i beneficiar devono possedere il fascicolo aziendale In base alle caratteristiche degli investimenti e all'organizzazione delle funzioni, i beneficiari potranno essere limitati a soli enti pubblici, compreso quelli regionali, o ai soli enti pubblici facenti parte dell'organizzazione AIB, le spese per: - acquisti di mezzi e attrezzature; - la realizzazione/manutenzione di strutture per la prevenzione; - la realizzazione di interventi di ripristino dei danni da incendio, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente in merito;	Altri elementi sono emersi nella contrattazione con gli Stakeholders o per garantire la demarcazione con altri interventi o sono discendenti da norme nazionali (ad es. norme sugli incendi boschivi)

	- la Pianificazione o per piani di prevenzione; - il monitoraggio	

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 – Ai fini dell'ammissibilità a contributo gli investimenti di cui al presente intervento, ove pertinente, devono interessare le superfici forestali e ad esse assimilate del territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto.

CR03 –- Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate, quando riguarda strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco o in aree aperte di pertinenza del bosco, quali ad esempio le piazzole di atterraggio degli elicotteri o laghetti e vasche di approvvigionamento, che devono necessariamente essere in aree aperte.

CR04 – Per gli investimenti previsti nell'ambito del presente intervento non è prevista nessuna limitazione della superficie di intervento, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nelle procedure di attivazione.

CR05 – Il sostegno ove pertinente, è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentarie disposte delle Regioni e P.A.

La conformità ai principi di GFS, viene garantita dal rispetto delle prescrizioni normative e regolamentarie disposte a livello nazionale e delle Regioni e P.A. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale sono sempre subordinate al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentarie disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia. Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "Piano di investimento". Per la tipologia e importanza degli investimenti previsti dal presente intervento non viene richiesta l'obbligatorietà di strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o strumenti equivalenti.

CR06 - Per gli investimenti di prevenzione di cui all'Azione SRD12.1) il sostegno può interessare, ove pertinente:

a) le superfici forestali classificate a maggior rischio di incendio, individuate nel Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi regionali (AIB); (art. 3 L. n. 353/2000 - Legge -quadro in materia di incendi boschivi);

b)le aree a rischio diffusione patogeni e/o fitopatie;

c)le aree a rischio idrogeologico, valanghe, frane e smottamenti;

d) le aree a rischio siccità e desertificazione;

e) Altre aree a rischio individuate dalle AdG regionali competenti, in relazione al proprio contesto territoriale, ecologico e di esigenze di rischio;

CR07– Per gli investimenti di ripristino di cui all'azione SRD12.2) il sostegno interessa le aree forestali e le aree assimilate a bosco colpite o danneggiate da calamità ed eventi catastrofici il cui danno è riconosciuto dall'Autorità/Ente preposto.

CR08 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiore a 5.000,00 Euro, mentre non è prevista nessuna limitazione per l'importo massimo, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione.

Il predetto limite minimo è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Regione/P.A.	**limite minimo**	**Giustificativo**	
Abruzzo	**€ 50.000**	Al fine di favorire la realizzazione di interventi significativi in termine efficacia e superficie	
Basilicata	€ 10.000,00	La soglia minima nazionale si ritiene sia troppo bassa per il contesto regionale al fine di garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di efficacia dell'azione.	
Calabria	€ 10.000,00	La soglia minima nazionale si ritiene sia troppo bassa per il contesto regionale al fine di garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di efficacia dell'azione.	
Emilia Romagna	€ 30.000,00	Al fine di favorire la realizzazione di interventi significativi in termine efficacia e superficie	
Lazio	€ 30.000,00	La soglia minima nazionale si ritiene sia troppo bassa per il contesto regionale al fine di garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di efficacia dell'azione.	
Lombardia	€ 20.000,00	In considerazione dei costi amministrativi e in analogia all'importo minimo adottato nella precedente programmazione per garantire la completa finalità dell'intervento	
Marche	€ 50.000,00	La soglia minima	

		nazionale si ritiene sia troppo bassa per il contesto regionale al fine di garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di efficacia dell'azione.	
Molise	€ 100.000,00	Al fine di favorire investimenti su aree più ampie con maggiori effetti di prevenzione	
Puglia	€ 10.000,00	Sostenibilità del costo amministrativo di gestione dei progetti da parte della Regione	
Veneto	€ 10.000,00	In coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali	
Piemonte	€ 50.000,00 € 25.000,00 solo per prevenzione incendi	In coerenza con gli importi minimi adottati nella precedente programmazione al fine di garantire una maggiore efficacia dell'azione finanziata	

CR09 - Per l'Azione SRD12.1) al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni, per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Il predetto limite di 24 mesi è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni Basilicata, Veneto e Calabria entro 12 mesi. Per Regione Lombardia le spese generali possono essere avviate dopo la pubblicazione dell'invito a presentare domanda.

CR10 - Per l'Azione SRD12.2) sono considerate ammissibili le operazioni avviate dal giorno successivo all'evento calamitoso, con le limitazioni stabilite dall'AdG competente nella procedura di attivazione, in relazione alla tipologia di evento.

CR11 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare le seguenti regioni:

Regione P.A.	**CR11 Le AdG regionali possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari**
Basilicata	Per l'azione SRD 12.2 per il ripristino delle aree percorse da incendio, la superficie ammissibile è quella desumibile dal Catasto Incendi
Emilia Romagna	CR11 Gli interventi di prevenzione e ripristino di cui all'azione 1) e 2) contro le fitopatie sono ammissibili se le stesse sono riconosciute da un'autorità competente in materia. CR12 Per gli investimenti di cui all'azione 2), gli

	interventi di ripristino alle foreste e aree assimilate a bosco danneggiate da disturbi naturali ed eventi catastrofici sono ammissibili se il danno è riconosciuto e quantificato dall'ente regionale preposto.
Friuli Venezia Giulia	*1*) solo per l'intervento 1 le foreste, pubbliche o private, oggetto delle operazioni devono essere dotate di un piano di gestione forestale a partire dalle superfici minime stabilite dalla normativa regionale. Gli interventi oggetto di finanziamento sono coerenti con le previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti.
Liguria	1.) Per l'Azione SRD12.1) gli interventi di prevenzione AIB sono ammissibili solo su superfici classificate almeno a medio rischio. Per entrambe le azioni, gli investimenti che interessano tracciati per finalità escursionistiche sono ammissibili solo per i tracciati inseriti nella "Carta inventario dei percorsi escursionistici della Liguria" di cui all'art. 4 della l.r. n. 24/2009.
Lombardia	Azione SRD12.1) interventi di prevenzione AIB solo in comuni classificati ad alto o medio rischio incendio nel piano regionale AIB; interventi selvicolturali di prevenzione su superfici assoggettate a pianificazione forestale
Marche	1) per il miglioramento e adeguamento di mezzi e attrezzature e beni immobili necessarie al monitoraggio dei pericoli naturali e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico il beneficiario è la struttura regionale competente in materia di protezione civile. 2) importo massimo di 500.000,00 € di spesa ammissibile per azione, ad eccezione che per l'intervento di miglioramento e adeguamento mezzi e attrezzature e beni immobili necessarie al monitoraggio dei pericoli naturali e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico, di competenza della struttura regionale di Protezione civile. 3) interventi preventivi coerenti con il piano AIB della Protezione Civile Marche.
Molise	In considerazione della connotazione della operazione e della necessitò di intervenire anche a livello di comprensorio per massimizzare gli effetti della prevenzione, la Regione Molise attua l'intervento, a regia diretta dalla Regione Molise previa acquisizione della disponibilità delle aree con procedura (manifestazione di interesse) di evidenza pubblica
Puglia	Si applica per l'azione SRD12.1 e gli interventi

	devono essere conformi e congruenti con il Piano Anticendio Boschivo della Regione Puglia, per coerenza con gli strumenti programmatori regionali.
Sardegna	Interventi coerenti con il Piano Regionale Anti Incendi
Toscana	1) Tutti gli interventi selvicolturali sono ammissibili a contributo una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione. 2) Gli interventi per prevenzione incendi sono ammissibili se eseguiti in aree comprese in territori comunali classificati come ad alto o medio rischio di incendi; 3) Tra gli interventi di prevenzione sono compresi anche quelli a carico di dissesti o fitopatie forestali di limitata estensione areale, al fine di evitare l'instaurarsi di danni maggiori. Evitare il doppio finanziamento. Limitazione necessaria a concentrare i finanziamenti nelle aree a maggior rischio. 4) Si applica un limite massimo a investimento pari a euro 400.000,00

Impegni inerenti le operazioni

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 - a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - a non cambiare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03- non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente

IM04 – Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare le Regioni:

Regioni/P.A.	**IM04 - Le AdG regionali possono definire ulteriori possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni**
Abruzzo	Preferenza, per aree protette e natura 2000; area a maggior rischio di cui al Piano Anti incendio boschivo;
Basilicata	Per gli investimenti previsti dal piano AIB, gli Investimenti finanziati devono essere resi disponibili nell'ambito delle attività della Protezione Civile;
Emilia Romagna	1) Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00

	vigenti. 2) Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a "fine turno" della specie forestale prevalente e/o secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
Liguria	Ogni investimento funzionale al settore AIB o alla prevenzione dei dissesti deve essere disponibile al sistema regionale di AIB e PC
Piemonte	1) al fine di garantire la buona riuscita dell'investimento, effettuare (per quanto applicabile) la corretta manutenzione (ordinaria e straordinaria) e mantenere la funzionalità dei beni e delle aree oggetto di intervento per un periodo di 5 anni; 2) (per quanto applicabile) il mantenimento della certificazione di gestione forestale sostenibile deve essere pari ad almeno la durata degli impegni. La presenza di certificazione viene valutata nell'assegnazione del punteggio
Puglia	Si applica per l'azione SRD12.1 relativamente alle strutture finanziate ricomprese nel Piano AIB della Regione (piazzole di atterraggio degli elicotteri o laghetti e vasche di approvvigionamento); le medesime devono essere rese disponibili nell'ambito delle attività della Protezione Civile.
Valle d'Aosta	1) Eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria volti a mantenere l'efficienza delle opere realizzate; 2) si impegna ad assicurare e garantire la fruibilità, da parte delle strutture preposte e degli aventi diritto, delle opere finanziate

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato;

OB02 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori obblighi inerenti le operazioni. In particolare le Regioni:

Puglia	Normativa in materia di appalti, normativa in materia di sicurezza sul lavoro e LR 28/2006 (contrasto al lavoro irregolare)	per coerenza con il quadro normativo di riferimento
Toscana	Obbligo per i privati a garantire l'accesso a tutti i soggetti pubblici preposti alle attività di prevenzione/ripristino, alle strutture/infrastrutture realizzate con il presente intervento	Garantire la funzionalità pubblica degli investimenti finanziati
Umbria	Rispetto della normativa in materia di appalti Rispetto della normativa regionale forestale	rispetto delle normative vigenti

Principi generali di ammissibilità della spesa

SP02 – Sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze territoriali e socioeconomiche le Regioni e P.A individuano le specie autoctone più adatte alle condizioni ambientali e climatiche dell'area per garantire la biodiversità, la resilienza ai cambiamenti climatici e ai disturbi naturali e utilizzabili per gli investimenti previsti nell'ambito del presente intervento. È escluso l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list regionali.

SP03 - Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP04 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano, e nello specifico dell'intervento.

SP05 – Per l'Azione SRD.12.1) e per l'Azione SRD.12.2) sono ammissibili, se previsti dal "Piano di investimento" anche i successivi costi di manutenzione dell'area interessata dagli interventi e che non sono coperti dai relativi impegni agroambientali-climatici di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Categorie di spese ammissibili:

SP06 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche e possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
Spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo, semente per idrosemina scarpate, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme, e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione.
Spese di acquisto, incluso leasing delle strutture ed infrastrutture, di nuovi mezzi e attrezzature funzionali alla prevenzione e ripristino dei danni dell'incendio boschivo e altri pericoli naturali;
Spese di materiali, attrezzature, manodopera e servizi necessari alle operazioni di monitoraggio e di prevenzione e ripristino;
Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
Spese per realizzazione, adeguamento e ripristino delle opere di ingegneria naturalistica e viabilità forestale e silvo-pastorale, delle sistemazioni idraulico forestale, di versanti, del reticolo idraulico, di vasche e laghetti AIB
Spese per la redazione di Piani e programmi di prevenzione e intervento;
Spese non ammissibili
Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto ad esclusione delle sementi per le idrosemine di specie erbacee.
Spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento fatto salvo quanto previsto dalla presente scheda per gli interventi di prevenzione e ripristino dei danni alle foreste
Acquisto di aerei ed elicotteri
Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo a ciclo breve; Materiale di consumo
Acquisto fabbricati non funzionali alle azioni di prevenzione.

Cumulabilità degli aiuti:

SP07- Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP08- È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

Le operazioni attuabili sono conformi:

·Alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le prescrizioni e criteri di gestione su tutta la superficie

forestale regionale, dando attuazione ai criteri internazionali di Gestione forestale sostenibile;
Programmi forestali regionali e Piani Antincendio Boschivo, e altri atti di Programmazione e pianificazione in materia di prevenzione e contrasto alle calamità naturali.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La definizione dei costi semplificati non è ancora stata sviluppata e, pertanto, la base legale per la loro istituzione sarà definite in una fase successiva

L'entità dei pagamenti sarà determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, prevede un sostegno a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione delle Azioni di interesse Nazionale.

A livello nazionale per la realizzazione su superfici non agricole di impianti di imboschimento è prevista, in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto disposto e giustificato da parte di ogni Regione e P.A, una intensità di aiuto fino al 100% del valore della spesa ammissibile.

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

·**fino al 100% delle spese effettivamente sostenute** in relazione alle spese ammissibili, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in linea con i valori dei prezziari regionali vigenti e strumenti equivalenti;

·**fino al 100% delle spese valutate in base a costi standard** regionali debitamente giustificati per tipologie di intervento e/o di operazioni comuni e unitarie.

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente in relazione al contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico:

Regione/PA	**AZIONE**	**Tasso di sostegno**	**Forma del sostegno (dettaglio regionale)**	**Tipo sostegno (dettaglio regionale)**	
			Sovvenzione in conto capitale	**Rimborso di spese effettivamente sostenute**	**Costi standard**
Abruzzo	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI

	SRD12.2)	Azione attivata con gli stessi parametri della SRD12.1.			
Basilicata	**SRD12.1)**	100%	SI	si	
	SRD12.2)	100%	SI	si	
Bolzano	**SRD12.1)**	100%	SI		SI
	SRD12.2)	100%	SI		SI
Calabria	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	
Emilia Romagna	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	100%	SI	SI	SI
Friuli-Venezia-Giulia	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	
Lazio	**SRD12.1)**	100% pubblici 80 % per i privati	SI	SI	
	SRD12.2)	100% pubblici 80 % per i privati	SI	SI	
Liguria	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	100%	SI	SI	SI
Lombardia	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	100%	SI	SI	SI
Marche	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	Azione non attivata			
Molise	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	100%	SI	SI	SI
Piemonte	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	
Puglia	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	Sì
	SRD12.2)	100%	SI	SI	Sì
Sardegna	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	Azione non attivata			
Sicilia	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	Azione non attivata			
Toscana	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	
Umbria	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	

Val d'Aosta	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	SI
	SRD12.2)	100%	SI	SI	SI
Veneto	**SRD12.1)**	100%	SI	SI	
	SRD12.2)	100%	SI	SI	

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

·imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

·pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

·congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;

·necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Spiegazione supplementare

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER e de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili si rimanda a quanto previsto al Capitolo 4.7.1. del presente Piano e quanto riportato nella presente scheda.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento di prevenzione rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD012 - VDA - 01 - SRD12 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12 - FVG.01 - Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12 - FVG.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12 - MAR.01 - Pro - Pagamento per investimentinon produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD12 - MAR.01 - dan - Pagamento per investimentinon produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD12 - PUG.01 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12 - PUG.02 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12 - SIC.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD12 SIC.01 - Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-BAS-01 - Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-BAS-02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-CAL.01 - Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-CAL.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-LAZ-01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti per la prevenzione e il ripristino delle foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-LIG-02 - Interventi di ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRD12-LOM-01 - SRD12-PLUA.00.01 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-LOM-02 - SRD12-PLUA.00.02 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-LOM-03 - SRD12-PLUA.00.03 - investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-LOM-04 - SRD12-PLUA.00.04- investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-PIE-01 - SRD012-Investimenti non produttivi forestali (Combinazione di Azione 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-SAR.01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12-TOS-00-Investi - SRD12-PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12_ABR.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD12_MOL.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD12_RER.02 - SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD12_RER_01 - SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD012 - VDA - 01 - SRD12 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali

dato ottenuto in base alla media delle pratiche presentate con la l.r. 3/2010 che finanziava interventi complementari a quelli della SRD012

SRD12 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - FVG.01 - Prevenzione dei danni alle foreste

.L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - FVG.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - MAR.01 - Pro - Pagamento per investimentinon produttivi forestali

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD12 - MAR.01 - dan - Pagamento per investimentinon produttivi forestali

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD12 - PUG.01 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Prevenzione dei danni alle foreste

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - PUG.02 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Ripristino del potenziale forestale danneggiato

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12 - SIC.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRD12 SIC.01 - Prevenzione dei danni alle foreste

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRD12-BAS-01 - Prevenzione dei danni alle foreste

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12-BAS-02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12-CAL.01 - Prevenzione dei danni alle foreste

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD12-CAL.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD12-LAZ-01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti per la prevenzione e il ripristino delle foreste

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRD12-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità
SRD12-LIG-02 - Interventi di ripristino del potenziale forestale danneggiato
Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità
SRD12-LOM-01 - SRD12-PLUA.00.01 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni - Progetti piccoli e medi
calcolato su base storica
SRD12-LOM-02 - SRD12-PLUA.00.02 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni Progetti grandi
calcolato su base storica
SRD12-LOM-03 - SRD12-PLUA.00.03 - investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - - Progetti piccoli e medi
calcolato su base storica
SRD12-LOM-04 - SRD12-PLUA.00.04- investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - Progetti grandi
calcolato su base storica
SRD12-PIE-01 - SRD012-Investimenti non produttivi forestali (Combinazione di Azione 1 e 2)
Analisi storica (8.3 e 8.4) con aggiornamento in base a inflazione ed aumento dei costi. Le azioni previste saranno sensibilmente diverse dalle precedenti.
SRD12-SAR.01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Prevenzione dei danni alle foreste
Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di prevenzione dei danni alle foreste
SRD12-TOS-00-Investi - SRD12-PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste
Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.
SRD12-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.
SRD12_ABR.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
Il valore dello Unit Amount è un valore medio calcolato come risultanza di una valutazione di sintesi delle scelte di investimento finalizzate a migliorare le prestazioni del settore forestale
SRD12_MOL.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
Il valore dello Unit Amount è un valore medio calcolato come risultanza di una valutazione di sintesi delle scelte di investimento finalizzate a migliorare le prestazioni del settore forestale
SRD12_RER.02 - SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD12_RER_01 - SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD012 - VDA - 01 - SRD12 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				130.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				130.000,00				
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD12 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - FVG.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				6,00	6,00	9,00	8,00	29,00
SRD12 - FVG.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)					2,00	2,00	1,00	5,00
SRD12 - MAR.01 - Pro - Pagamento per investimentinon produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							520.000,00	

	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - MAR.01 - dan - Pagamento per investimentinon produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - PUG.01 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	7,00	8,00	7,00	3,00	25,00
SRD12 - PUG.02 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	8,00	7,00	8,00	2,00	25,00
SRD12 - SIC.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	12,00	6,00	2,00	0,00	0,00	20,00
SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 SIC.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	12,00	6,00	2,00	0,00	0,00	20,00
SRD12-BAS-01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00						
	O.23 (unità: Operazioni)		62,00						62,00

SRD12-BAS-02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)							1,00	1,00
SRD12-CAL.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-CAL.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LAZ-01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti per la prevenzione e il ripristino delle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.464,39	150.464,39	150.464,39	150.464,39	150.464,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			1,60	3,20	4,80	8,00	14,40	32,00
SRD12-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	72,00
SRD12-LIG-02 - Interventi di ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	72,00
SRD12-LOM-01 - SRD12-PLUA.00.01 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-02 - SRD12-PLUA.00.02 - investimenti non produttivi forestali -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	

prevenzione danni Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-03 - SRD12-PLUA.00.03 - investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-04 - SRD12-PLUA.00.04- investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-PIE-01 - SRD012-Investimenti non produttivi forestali (Combinazione di Azione 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	27,00	30,00
SRD12-SAR.01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	100,00
SRD12-TOS-00-Investi - SRD12-PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)		0,00	25,00	50,00	85,00	41,00	66,00	267,00
SRD12-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12_ABR.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.23 (unità: Operazioni)					15,00			15,00
SRD12_MOL.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			20,00	15,00	10,00	5,00		50,00
SRD12_RER.02 - SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					105.100,00	105.100,00	105.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)					5,71	17,13	5,71	28,55
SRD12_RER_01 - SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				109.300,00	109.300,00	109.300,00	109.300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				10,06	30,19	10,06		50,31

SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Codice intervento (SM)	SRD13
Nome intervento	investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia
ITC1	Piemonte
ITC2	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
ITC3	Liguria
ITC4	Lombardia
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITH1	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
ITH2	Provincia Autonoma di Trento
ITH3	Veneto
ITH4	Friuli-Venezia Giulia
ITH5	Emilia-Romagna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le Regioni e Province Autonome

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì

E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:

Azione 1

a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;

b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;

c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;

d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;

e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,

f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;

g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;

h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2

a)Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutte le operazioni di investimento previste nel presente intervento rispondono all'Esigenza 3.3 (collegata all'OS 8) volta a sostenere la crescita delle aree rurali attraverso specifici criteri di ammissibilità, impegni e principi di selezione garantendo la ricaduta dei benefici ai produttori agricoltori. Tale esigenza risulta particolarmente qualificante nelle aree collinari e montuose del paese, sulle quali generalmente si rileva un maggior grado di ruralità.

Inoltre, data la particolare configurazione del presente intervento, che mira a sostenere il comparto agricolo/agroalimentare/agroindustriale quale volano fondamentale per la crescita economica delle aree rurali, le operazioni di investimento corrispondono anche ai fabbisogni di intervento delineati nelle Esigenze 1.1 (aumento redditività nel settore agricolo, agroalimentare e forestale) ed 1.2 (orientamento al mercato nel settore agricolo. agroalimentare e forestale). Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree a maggiore vocazione produttiva.

Tale forte strategicità, letta anche in relazione al complesso delle esigenze del Piano, predispone il presente intervento ad assumere un rilievo centrale, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare.

Va rilevato, inoltre, che gli investimenti a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili (di cui all'Azione 2) rispondono, altresì, all'Esigenza 2.3 mentre la possibile attuazione dell'intervento attraverso strumenti finanziari è strumentale al perseguimento all'Esigenza 1.4 (facilitare l'accesso al credito).

Collegamento con i risultati

Tutte le operazioni sostenute dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. In aggiunta, le operazioni realizzate nell'ambito dell'Azione 2 concorrono anche alla valorizzazione degli indicatori R.15 ed R.27.

Collegamento con altri interventi

Il presente intervento agisce, da un lato, in sinergia e complementarità con altri interventi di investimento vocati a sostenere lo sviluppo competitivo del settore agricolo e agroalimentare (con particolare riferimento a SRD01 e SRD02) e, dall'altro, con gli interventi destinati a sostenere lo sviluppo complessivo delle aree rurali (con particolare riferimento a SRD03, SRD14).

Inoltre, ai fini di accrescerne il grado di efficacia nell'attuazione, l'intervento può essere combinato con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di progettazione integrata (quali ad esempio i Progetti Integrati di Filiera, pacchetti integrati di intervento, bandi tematici, settoriali, o per tipologia di investimento).

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie, anche suddivise per settore produttivo, atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

- finalità specifiche perseguite dagli investimenti quali ad esempio l'integrazione delle filiere, il miglioramento della sostenibilità ambientale, ecc.;
- comparti produttivi oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali;
- localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo;
- caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio le dimensioni aziendali;
- dimensione economica dell'operazione;
- collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata o con altri strumenti di programmazione e pianificazione nazionali o regionali;
- caratteristiche del progetto di investimento quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli;
- capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti quali ad esempio maggiore remunerazione della materia prima, numero di aziende agricole aderenti al progetto;
- riduzione dei costi esterni aziendali;
- tipologia degli investimenti;
- qualità delle produzioni.

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD13:

	Principi di selezione applicabili per l'intervento SRD013																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P. A. Bolzano	P. A. Trento	Umbria	Valle d' Aosta	Veneto
Finalità specifiche investimenti	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X		X		X	X		X	
Comparti produttivi			X	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Localzzazione territoriale	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X		X		X	X
Caratteristiche del	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X		X	X	X	X	

soggetto richiedente/azienda																					
Dimensione economica		X	X	X		X	X		X		X		X		X			X	X		
Connessione con altri interventi	X			X			X				X		X		X			X			
Caratteristiche del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti				x	x				X							X		X			X
Riduzione dei costi esterni aziendali																X					
Tipologia degli investimenti				x								X				X		X			X
Qualità delle produzioni				x	x							X									X

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

CR01 - Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione 5), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Le Regioni e Province Autonome possono limitare, anche in specifiche circostanze, il campo di

applicazione del presente criterio alle PMI, secondo la definizione contenuta nella Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003, oppure escludere le impese dedite alla sola attività di commercializzazione dei prodotti o, ancora, escludere le imprese in difficoltà al di là di quanto previsto dalla normativa unionale applicabile in materia di aiuti di stato. Tali limitazioni sono riportate nella seguente tabella:

	CR01 Lmitazioni																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Ammisibilità alle sole PMI			X																	X	
Esclusione delle imprese che effettuano la sola commercializzazion	X		X		X	X	X		X	X		X		X			X		X	X	X
Esclusione delle impresein difficoltà	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X				X
Esclusione delle imprese che hanno un fatturato derivante dalla lavorazione per conto terzi superiore al 25% del totale comples												X									

sivamente fatturato (ex ante)																					
Nessuna limitazione					X																X

CR02 – Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 6, del presente Piano.

CR03 - In caso di sostegno fornito anche attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nel precedente punto CR01.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle azioni previste nell'ambito del presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

	CR04 Azioni ammissibili																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 2	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	

Note:

Con riferimento alla Regione Lombardia, non è previsto il sostegno per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica, di cui all'Azione 2, in quanto finanziati da altri fondi.

La Provincia Autonoma di Bolzano intende concentrare le risorse finanziarie dell'intervento su investimenti che sostegno prodotti di qualità in quando gli investimenti sull'energia rinnovabile vengono realizzati con altri fondi.

Con riferimento alla Regione Marche le operazioni di investimento devono essere realizzate nell'ambito di progetti di filiera regionali o realizzate da organizzazioni di produttori oppure riguardanti prevalentemente prodotti di qualità certificata.

CR05 - Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato I. Specifiche limitazioni settoriali o esclusioni delle Regioni e Province Autonome, stabiliti sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali, sono di seguito riportati:

Regione/ PA	**Limitazioni/Esclusioni settori ammissibili**
Liguria	Tutti i comparti sono ammissibili ma con alcune limitazioni: ·Settore lattiero-caseario: esclusione di investimenti che hanno per oggetto la produzione di latte confezionato in assenza di accordi di filiera locale ovvero: accordi tra produttori, trasformatori, commercianti o utilizzatori del prodotto considerato, le cui attività di produzione, trasformazione e di vendita al consumatore finale devono avvenire entro un raggio di 70 Km"; ·Settore vinicolo: esclusione di investimenti non connessi alla produzione, trasformazione e commercializzazione di vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica; ·Settore ortofrutticolo: esclusione degli investimenti realizzati da trasformatori o commercianti aderenti a Organizzazioni di Produttori operanti ai sensi del regolamento (CE) 2200/96 e successive modifiche; ·Settore dell'olivicoltura: esclusione di investimenti relativi alla raffinazione e investimenti non direttamente connessi alla trasformazione delle olive in olio o in prodotti diversi dall'olio; ·Settore carne: esclusione di investimenti per la produzione di salumi; Settore del miele: esclusione di investimenti relativi ai laboratori di analisi e altri investimenti ammissibili al sostegno dell'OCM.
Lombardia	I prodotti ottenuti dalla trasformazione devono ricadere nell'Allegato I del TFUE. Si ritiene di ammettere a finanziamento solo interventi relativi alla trasformazione/commercializzazione di prodotti ricadenti nell'Allegato 1 del Trattato per mantenere il legame con le aziende del settore primario e il loro relativo sostegno economico.
Provincia Autonoma di Bolzano	Comparti ammissibili: settore latte, settore vino, settore frutta/verdura trasformata, in quanto rappresentano filiere importanti e coprono i settori principali dell'agricoltura altoatesina.
Provincia Autonoma di Trento	In linea con la precedente programmazione ed al fine di concentrare le risorse, i comparti ammissibili sono: ortofrutticolo, vitivinicolo, lattiero-caseario. Si tratta dei comparti più rappresentativa della Provincia di Trento. Nel complemento di programmazione sarà possibile prevedere interventi anche di altri comparti, limitatamente alla realizzazione di punti vendita aziendali volti alla promozione e valorizzazione dei prodotti di qualità, con una spesa ammissibile < 500.000 euro.

Toscana	Comparti ammissibili: Animali vivi, carni e altri prodotti di origine animale; Latte; Uova, Uve; Olive; Semi oleosi; cereali, Legumi; Ortofrutticoli (escluso frutti esotici); Fiori e piante; Piante officinali e aromatiche; Miele e altri prodotti dell'apicoltura; Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa); Piccoli frutti e funghi; Tabacco Si tratta dei comparti che rispecchiano le caratteristiche dell'agricoltura Toscana.
Umbria	Esclusione del solo settore Vino. Motivazione: sovrapposizione con OCM Vino.
Veneto	Non sono ammissibili investimenti: - per la trasformazione e commercializzazione di prodotti che non ricadono nell'Allegato I al TFUE - per la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione e sostituzione del latte o dei prodotti lattiero caseari -relativi alla produzione di biocarburanti o energia prodotti da colture alimentari.

CR06 – Nei casi in cui le Regioni e Province Autonome forniscano un sostegno alla lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e la commercializzazione di tali prodotti nell'ambito dell'intervento SRD001 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole", per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente da soggetti terzi. Il concetto di prevalenza è declinato da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano, sulla base delle proprie caratteristiche strutturali e territoriali e tenuto conto di quanto eventualmente previsto in SRD01.

CR07 - Al fine di assicurare una ricaduta positiva e duratura dell'investimento sui produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli singoli o associati. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, il valore di detta quota ed eventuali deroghe sono stabiliti da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano. Si riportano di seguito le Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio:

	CR 07 Applicazione criterio ricaduta ai produttori agricoli

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Applicazione criterio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			X	

Per la **Regione Lombardia** sono ammissibili solo le domande che comprovino l'integrazione dei produttori agricoli nella filiera agroalimentare, assicurando una positiva ricaduta economica degli investimenti sul settore primario. L'integrazione di filiera e la positiva ricaduta economica degli investimenti sui produttori di base viene verificata e controllata con l'acquisizione dei contratti di filiera preliminari, da presentare obbligatoriamente per consentire l'ammissibilità della domanda.

CR08 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che le domande di sostegno siano corredate dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volti a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

CR09 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

	CR09 Soglie minime per operazione – EURO (.000)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Soglia minima intermini di spesa ammissibile	50	150	40		100	150			1.000	100	50	200	200	20	500		Nota	70		80	Nota	
Soglia minima intermini di contributo pubblico							80	5								Nota			20			
Nessuna soglia				X																		

Note:

Con riferimento alla Regione Emilia-Romagna la soglia è ridotta ad euro 50.000 nelle zone svantaggiate.

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bolzano si applicano le seguenti soglie (in euro) per comparto produttivo: Latte: 1.000.000; Vino: 700.000; Frutta trasformata: 1.000.000; Frutta trasformata

con possibilità di OCM: 4.000.000.

Con riferimento alla Regione Veneto si applicano le seguenti soglie (in euro): Azione 1: 50.000 Montagna; 200.000 altre zone; Azione 2: 25.000 Montagna; 100.000 altre zone.

Con riferimento alla Regione Toscana, si applicano le seguenti soglie:

Toscana – CR09 – Limiti per minimi per operazione in termini di contributo pubblico – Euro	
50.000	soglia ordinaria per beneficiari non IAP
30.000	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione per p fuori dall'allegato I
350.000	soglia per IAP che realizzano investimenti per trasformazione e commercializzazione, proc inseriti nell'Allegato I. Una quota non prevalente dei prodotti da trasformare può essere di aziendale. La quota di prevalenza è declinata dalla Regione nei documenti di attuazione de

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

	CR 10 Soglia massima per beneficiario - MEURO																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	

Spesa ammissibile per periodo di programmazione				**4**				10			2,5	4	6			Nota			1		
Spesa ammissibile in quattro anni																					
Contributo pubblico per periodo di programmazione							1,6		3,5						2,9			0,8			

Contributo pubblico in quattro anni																						
Nessuna soglia	X	X			X	X		X			X				X			X			X	

Note:

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bolzano si applicano i seguenti limiti (in euro) per comparto: Latte: 25.000.000; Vino: 8.000.000; Frutta trasformata: 10.000.000.

Con riferimento alla Regione Umbria il limite indicato in tabella è elevabile per l'intero periodo di programmazione come di seguito indicato:

Per le ditte individuali e società:

- Da 10.00,0.001 a 30.000.000 di fatturato il massimale è elevato ad euro 1.200.000;
- Sopra a 30 milioni di euro di fatturato il massimale è elevato a 2.000.000.

Per le Società Cooperative e Consorzi o altri soggetti con personalità giuridica che aggregano aziende agricole da cui proviene, tramite contratti di conferimento, la prevalenza della materia lavorata:

- Fino a 10.000.000 di fatturato il massimale è elevato ad euro 1.200.000 per l'intero periodo di programmazione;
- Da 10.00,0.001 a 40.000.000 di fatturato il massimale è elevato ad euro 1.800.000 per l'intero periodo di programmazione;
- Superiore a 40.000.001,00 di fatturato il massimale è elevato a 2.500.000 per l'intero periodo di programmazione.

CR11 – Per le medesime finalità di cui al CR10 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

	CR 11 Soglia massima per operazione - MEURO																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Soglia massima interm. di spesa ammissibile	4		3		2,8	3			5			2	4	6	10		Nota	2,5			2	

Soglia massima in termini di contributo pubblico							0,8				0,8				5	0,975						
Nessuna soglia		X		X				X		X									X	X		

Nota:
Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bozano si applicano i seguenti limiti per comparto, in termini di spesa ammissibile: Latte: 9.000.000; Vino: 8.000.000; Frutta trasformata: 10.000.000.

CR12 - Nel caso di investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, devono essere rispettati i seguenti requisiti:

a) la produzione di energia da fonti rinnovabili è commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda. Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt. È fatta salva, per le Autorità di Gestione Regionali, la possibilità di stabilire, nei documenti attuativi del presente Piano, limiti inferiori rispetto a quelli sopra indicati;

b) sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale. Nei documenti di attuazione del presente piano, le Autorità di Gestione Regionali declinano il concetto di ambito locale;

c) la produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica stabilita dalle Autorità di Gestione Regionali e riportata nella seguente tabella:

CR 12, lettera c) - Percentuale minima di energia termica																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
%	30	20	20	50	20	25	40	40	n.a	40	45	50	15	20	40	Nota	n..a	n.a	40	20	40

Nota:
Con riferimento alla Regione Toscana, i generatori di calore devono avere valore minimo di combustione espresso in percentuale pari a 87 + 2log PN (dove PN= logaritmo in base 10 della potenza utile nominale espressa in KW.

d) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;

e) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate;

f) gli investimenti previsti sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001

CR13 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento.

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali, così come di seguito riportato:

	IM 02 Periodi minimi di stabilità - anni																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Beni mobili, attrezzature	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	3
Beni immobili, opere edili	5	5	5	5	5	5	5	10	10	10	10	5	5	10	5	5	10	10	5	10	5

Nota:

Con riferimento alla Regione del Veneto, per l'Azione 2 il periodo minimo di stabilità è sempre di 5 anni, indipendentemente dalla tipologia di spesa.

Con riferimento alla Regione Piemonte e alla regione Campania, il periodo minimo di 5 anni per beni

mobili ed attrezzature è ridotto a 3 anni per l'acquisto di Hardware.

IM03 - al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di anni. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, incluso il valore di detta quota ed il numero minimo di anni è stabilito da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente impegno è riportato di seguito:

	IM 03 – Applicazione

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Applicazione IM 03	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			X	X

Altri obblighi.

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In materia di ammissibilità delle spese si fa riferimento alla sezione 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano Strategico.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Per la cumulabilità degli aiuti fare riferimento alla sezione 4.7.3 Paragrafo 2, del presente Piano Strategico.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino ad un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni e sulla base di quanto previsto alla sezione "4.7.3, Paragrafo 3, del presente Piano Strategico.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7 si riporta di seguito il dettaglio regionale delle

forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Si precisa, che il presente intervento viene attuato esclusivamente attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e/o in conto interessi. Tuttavia, nell'ambito del Piano sono comunque programmati interventi regionali (Abruzzo e Friuli-Venezia Giulia) che prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari quali forme di sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche in forma combinata con il presente intervento.

Altre Regioni (Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia eToscana) hanno manifestato l'intenzione di attivare un sostegno attraverso strumenti finanziari che sarà introdotto nel corso del periodo di programmazione.

	Forme del sostegno (dettaglio regionale)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Sovvenzione in conto capitale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sovvenzione in conto interessi																					

	Tipo di

	sostegno (dettaglio regionale)																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Rimborso di spese effettivamente sostenute	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costi standard	X	X	x	x		X	X	X		X	X			X	X	X				X	
Tassi forfettari	X														X	X					

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per i costi unitari la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (i) del Regolamento UE n. 2021/2115.
Per il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (iii) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

I valori dell'aliquota di sostegno per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportati nella seguente tabella:

Tabella A	***Aliquota di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)***																			
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Aliquota base	50	50	65	50	35	30	40	40	35	50	40	40	50	40	50	65	nota	40	40	50	nota
Eventuali maggiora																					

zioni/ Riduzioni																					
Localizzazione beneficiario (specificare)	60			60			60														
Tipologia investimento (specificare)	80						60														
Progetto integrato				60										60							
Impianti produzione energia rinnovabile	80		80	70	50		60					nota									
Altro (specif					40	**40**				nota	60	20	25								

ciare)																				

TABELLA B - Note alla tabella delle aliquote di sostegno				
Regione/ PA	**Localizzazione**	**Tipologia investimento**	**Eenrgia**	**Altro**
Abruzzo	Zone svantaggiate/zone sottoposte a vincoli	Investimenti a finalità ambientale		
Bolzano		Latte: 30%; Vino: 30%; Frutta trasformata: 20%		
Emilia-Romagna				Piccole e medie imprese
Friuli-V.G.				Micro e piccolo imprese
Lazio	Zone montane	Utilizzo scarti di produzioni a fini energetici o di economia circolare		
Marche				Nel caso di investimenti relativi a linee di lavorazione ed alle strutture ad esse connesse, che trasformano e commercializzano prodotti Allegato I solo come input, la percentuale rispetterà quanto previsto dalla normativa vigente in termini di “Aiuti di Stato”.
Molise				Interventi sovvenzionati nell’ambito del PEI cioè di un gruppo europeo per l’innovazione
Piemonte			La percentuale massima comunque non potrà superare	Prodotti ottenuti dalla trasformazione non ricadenti

			quella prevista per analoghi interventi previsti dal PNRR.	nell'all.1 del TFUE
Puglia				Grandi imprese
Trento	La percentale del 40% è ridotta al 20% in caso di attivazione di forme combinate di intervento con fondi nazionali/provinciali			
Veneto	PMI di montagna: 40%.		5	Grandi imprese: 10% Intermedie: 20%; PMI: 30%;

Spiegazione supplementare

La metodologia per il calcolo delle percentuali forfettarie si basa su uno studio realizzato dalla RRN/ISMEA e riguarda le spese di progettazione degli investimenti.

La metodologia per il calcolo dei costi semplificati è basata su uno studio metodologico e sui calcoli realizzati dalla RRN/ISMEA che riguarda le spese per la realizzazione ed ammodernamento di frantoi oleari.

I predetti studi sono reperibile al seguente link: https://www.reterurale.it/costisemplificati.

Ulteriori tipologie di spesa sottoposte ad opzioni di costo semplificato potranno essere definite a livello regionale tramite propria metodologia.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L’output dell’attività di trasformazione può non essere un prodotto elencato all’interno dell’Allegato I al TFUE quindi necessita di autorizzazione.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili fare riferimento alla sezione “4.7.1. Lista delle spese non ammissibili nell’ambito degli interventi di investimento” del presente Piano strategico.

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all’aggiustamento strutturale delle aziende è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti:

(a) L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività di un produttore in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati (Analisi SWOT).

(b) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è correlato o basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio (e) di seguito (I pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(c) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non deve essere correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (Pagamenti sono basati sui costi sostenuti).

(d) I pagamenti devono essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento per il quale sono forniti (Pagamenti una tantum per i singoli investimenti effettuati).

e) I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (Pagamenti slegati dal tipo di produzione).

f) I pagamenti devono essere limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (I pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD013-TRE.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH2;	R.39	No
SRD13 - BOL.01 - trasformaz e comm prodotti agricoli Bolzano	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH1;	R.39	No
SRD13 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH4;	R.39	No
SRD13 - FVG.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH4;	R.15	No
SRD13 - MAR.01+02 - Pagamenti per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI3;	R.39	No
SRD13 - SIC.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;	R.39	No
SRD13 - SIC.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG1;	R.15; R.39	No
SRD13 - UMB.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 1	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;	R.39	No
SRD13 - UMB.02 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 2	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITI2;	R.15; R.39	No
SRD13 - VDA - 01 - P - investimenti non produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC2;		No
SRD13-BAS-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF5;	R.15; R.39	No
SRD13-BAS-02 - installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF5;	R.15; R.39	No
SRD13-CAL.01 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF6;	R.39	No
SRD13-CAL.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF6;	R.15; R.39	No

SRD13-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;	R.39	No
SRD13-CAM-02 - Azione 2 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF3;	R.15; R.39	No
SRD13-LAZ-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;	R.39	No
SRD13-LAZ-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, limitatamente alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI4;		No
SRD13-LIG-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC3;	R.39	No
SRD13-LIG-02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC3;	R.15; R.39	No
SRD13-LOM-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC4;	R.39	No
SRD13-MOL-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF2;	R.39	No
SRD13-PIE-01a - SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Opere edili, macchinari e attrezzature)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.15; R.39	No
SRD13-PIE-01b - SRD013 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Solo macchinari e attrezzature)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITC1;	R.15; R.39	No
SRD13-PUG-01 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;	R.39	No
SRD13-PUG-02 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF4;	R.39	No
SRD13-SAR-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG2;	R.39	No
SRD13-SAR-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, compresi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITG2;	R.15; R.39	No
SRD13-TOS-01-investi - SRD13-PLUA.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;	R.39	No

SRD13-TOS-02- invest - SRD13-PLUA.02 - investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITI1;	R.15; R.39	No
SRD13-VEN-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH3;	R.39	No
SRD13_ABR.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;	R.39	No
SRD13_ABR.02 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;	R.15; R.39	No
SRD13_ABR.03 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;	R.39	No
SRD13_ABR.04 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;	R.15; R.39	No
SRD13_RER.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH5;	R.15; R.39	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD013-TRE.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - BOL.01 - trasformaz e comm prodotti agricoli Bolzano

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - FVG.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - MAR.01+02 - Pagamenti per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - SIC.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - SIC.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - UMB.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 1

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - UMB.02 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 2

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13 - VDA - 01 - P - investimenti non produttivi forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-BAS-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-BAS-02 - installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-CAL.01 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-CAL.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-CAM-02 - Azione 2 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-LAZ-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-LAZ-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, limitatamente alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13-LIG-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-LIG-02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-LOM-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-MOL-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-PIE-01a - SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Opere edili, macchinari e attrezzature)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-PIE-01b - SRD013 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Solo macchinari e attrezzature)
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-PUG-01 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-PUG-02 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-SAR-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-SAR-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, compresi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-TOS-01-investi - SRD13-PLUA.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-TOS-02- invest - SRD13-PLUA.02 - investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022
SRD13-VEN-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13_ABR.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13_ABR.02 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13_ABR.03 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13_ABR.04 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRD13_RER.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRD013-TRE.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			
	O.24 (unità: Operazioni)		13,00	20,00	14,00	7,00			54,00
SRD13 - BOL.01 - trasformaz e comm prodotti agricoli Bolzano (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)					6,00	7,00	3,00	16,00
SRD13 - FVG.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale,	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi; (Sovvenzione - Media)	O.24 (unità: Operazioni)					2,00	4,00		6,00
SRD13 - MAR.01+02 - Pagamenti per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13 - SIC.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	4,00	2,00	2,00	2,00	10,00
SRD13 - SIC.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	5,00	4,00	3,00	3,00	15,00
SRD13 - UMB.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 1 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	30,00	60,00
SRD13 - UMB.02 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 2 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00	20,00
SRD13 - VDA - 01 - P - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				160.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00				25,00
SRD13-BAS-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		

	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	13,00	22,00	10,00		51,00
SRD13-BAS-02 - installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			8,00	17,00	27,00	13,00		65,00
SRD13-CAL.01 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00	10,00	19,00	10,00	49,00
SRD13-CAL.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00	3,00	7,00	3,00	16,00
SRD13-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	19,00	6,00	19,00	6,00	0,00	50,00
SRD13-CAM-02 - Azione 2 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi; (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	48,00	16,00	48,00	16,00	0,00	128,00
SRD13-LAZ-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			354.048,46	354.048,46	354.048,46	354.048,46	354.048,46	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			5,65	11,30	16,95	28,25	50,85	113,00
SRD13-LAZ-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, limitatamente alla realizzazione di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (Sovvenzione - Media)	O.24 (unità: Operazioni)			2,20	4,40	6,60	11,00	19,80	44,00
SRD13-LIG-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	9,00	6,00	0,00	3,00	0,00	0,00	18,00
SRD13-LIG-02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	2,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	4,00
SRD13-LOM-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	0,00	15,00
SRD13-MOL-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			16,00	12,00	8,00	4,00		40,00
SRD13-PIE-01a - SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Opere edili, macchinari e attrezzature) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	9,00	21,00	11,00	43,00
SRD13-PIE-01b - SRD013 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Solo macchinari e attrezzature) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	1,00	15,00	20,00	15,00	51,00
SRD13-PUG-01 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	

	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-PUG-02 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-SAR-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	32,00	0,00	33,00	0,00	65,00
SRD13-SAR-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, compresi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	33,00	0,00	32,00	0,00	65,00
SRD13-TOS-01-investi - SRD13-PLUA.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-TOS-02- invest - SRD13-PLUA.02 - investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-VEN-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13_ABR.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				20,00				20,00

SRD13_ABR.02 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				20,00				20,00
SRD13_ABR.03 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			3,00					3,00
SRD13_ABR.04 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
SRD13_RER.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			668.217,88	668.217,88	668.217,88	668.217,88	668.217,88	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				9,43	56,57	28,28		94,28

SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Codice intervento (SM)	SRD14
Nome intervento	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	**Descrizione**
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento sarà attivato direttamente da 3 Regioni, alcune altre Regioni/PA lo attiveranno esclusivamente in ambito LEADER.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle Regioni/PA in cui l'intervento sarà attivato direttamente.

	La Regione/P.A. intende attivare l'intervento SR 03?																				
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI								X											X		X
NO	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;

b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;

c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle tipologie di investimenti per i quali si intende concedere il sostegno.

Tipologie di investimento che si intende sostenere nell'ambito dell'intervento SR14			
	Liguria	Umbria	Veneto
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	X	X	
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	X		X
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle	X		

condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese			

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 3.3, 3.5 e 3.6.

Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una rilevanza qualificante per tutte le Regioni/PA anche in relazione al fatto che l'intervento è indirizzato prioritariamente alle aree a maggior grado di ruralità e a quelle più esposte a rischio di abbandono e la cui esistenza garantisce il presidio di un territorio come le aree montane, le aree interne o quelle con maggior svantaggio.

In tal senso l'intervento si collega al panorama complessivo di interventi da attivare a sostegno dello sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali anche in relazione delle ricadute sociali delle attività da incentivare.

Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento forniranno un contributo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati al sostegno delle attività extra agricole e alla vitalità delle aree rurali.

In particolare, da questo punto di vista, questo intervento agirà sinergicamente con l'intervento per il sostegno agli investimenti per la diversificazione destinato alle aziende agricole e con quello teso a supportare l'avvio di attività extra agricole nelle aree rurali. Per tali motivazioni l'intervento può essere attivato nell'ambito delle strategie partecipative di sviluppo locale (LEADER) e ai relativi strumenti attuativi.

Al fine di rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del Piano, il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi attraverso la progettazione integrata secondo le modalità stabilite dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali circa i principi di selezione.

Principi di selezione per l'intervento SR14			
	Liguria	Umbria	Veneto
Tipologia di beneficiario (es. giovani, donne, ecc.)	X	X	X
Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate,	X	X	X

ecc.)			
Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)			
Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)			
Tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)	X	X	X

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003;

CR02 – I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00;

CR03 – I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio regionale così come riportato nella tabella di declinazione delle scelte regionali;

CR04 – I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio regionale;

CR05 - In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nei precedenti punti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità dei beneficiari da CR01 a CR04, oltre ad eventuali specifiche, ove richiesto.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari per l'intervento SR14			
	Liguria	Umbria	Veneto
CR01 - Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003	X	X	X
CR02 – I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00			
CR03 - I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio regionale			Codice ATECO 01.61.00
CR04 – I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio regionale	X	X	X

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR06 - Sono ammissibili solo gli investimenti da realizzare nelle aree rurali. In caso di attivazione

dell'intervento attraverso l'intervento Leader saranno ammissibili gli investimenti nei territori rappresentati dai GAL;

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali circa il CR06 .

Criteri di ammissibilità relativi alla localizzazione degli investimenti per l'intervento SR14				
		Liguria	Umbria	Veneto
Aree PSN	D	X	X	X
	C	X	X	X
	B			X
	A			
Altimetria	Montagna	X	X	X
	Collina	X	X	X
	Pianura		X	X

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio regionale;

CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;

CR10 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;

CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi;

CR13 – Gli interventi devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente ai criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento da CR09 a CR13 oltre ad eventuali specifiche e alla quantificazione delle soglie minime e massime (ove richiesto). I criteri da CR07 a CR08 valgono per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento per l'intervento SR14			
	Liguria	Umbria	Veneto
CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento	X		X
CR010 - Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il	5 K (contributo)	25 K (spesa	40 K

contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo		ammissibile)	
CR11 - Per le medesime finalità di cui al CR04 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento	200 K (contributo)	200 K (spesa)	600 K
CR12* - Se si applicano termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività: indicare se si prende inconsiderazione la presentazione della domanda oppure l'approvazione della stessa da parte dell'Autorità di Gestione competente	P	P	P
CR12** - Indicare numero di mesi per le azioni preparatorie	12	12	0
CR13 - Gli interventi devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale			X

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali;

IM03 - Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente agli impegni IM02 e IM03. L'impegno IM01 vale per tutte le Regioni che attivano l'intervento.

Impegni delle operazioni di investimento per l'intervento SR14

	Liguria	Umbria	Veneto
IM02 - Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali	5 anni	5 anni	3 anni dal pagamento del saldo per investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature
IM03 - Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.			X

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione *Ue 2022/129.*

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 1, del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

Erogazione di anticipi:
È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specificità regionali sono state già esaminate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Qual è la base legale per la definizione del costo semplificato?
Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali relativamente alle forme di sostegno, alla tipologia di pagamenti e alle aliquote di sostegno.

	Tipo di sostegno delle operazioni di investimento per l'intervento SR14				
	Forma supporto		Tipo pagamento		Tasso di sostegno
Regione	**Sovvenzioni**	**Strumenti finanziari**	**Rimborso costi elegibili**	**Costi unitari**	**% min-max**
Liguria	X		X	X	40%
Umbria	X		X		40%-75%
Veneto	X		X		30%

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Contiene attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Vedi sezione 4.7.1 del presente Piano

L'investimento comprende l'irrigazione?
☐ Sì ☑ No
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)
N.P.
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD14 - UMB.01 - Investimenti produttivi non agricoli aree rurali - azione a	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.39	No
SRD14-LIG-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruibilità e attrattività dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD14-LIG-02 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti artigianali, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambienta	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD14-LIG-03 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti in altri servizi alle imprese e alle persone, al fine del miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No
SRD14-VEN-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.39	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD14 - UMB.01 - Investimenti produttivi non agricoli aree rurali - azione a

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRD14-LIG-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruibilità e attrattività dei territori rurali

UoA definito in base all'esperienza maturata nell'attuazione di misure analoghe nella programmazione 2014/2022

SRD14-LIG-02 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti artigianali, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambienta

UoA definito in base all'esperienza maturata nell'attuazione di misure analoghe nella programmazione 2014/2022

SRD14-LIG-03 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti in altri servizi alle imprese e alle persone, al fine del miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali.

UoA definito in base all'esperienza maturata nell'attuazione di misure analoghe nella programmazione 2014/2022

SRD14-VEN-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD14 - UMB.01 - Investimenti produttivi non agricoli aree rurali - azione a (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD14-LIG-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruibilità e attrattività dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,00
SRD14-LIG-02 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti artigianali, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambienta (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		1,00	1,00	2,00				4,00
SRD14-LIG-03 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti in altri servizi alle imprese e alle persone, al fine del miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	8,00
SRD14-VEN-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								

SRD15 - investimenti produttivi forestali

Codice intervento (SM)	SRD15
Nome intervento	investimenti produttivi forestali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X
NO	X										X				X						

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a	Affrontata nel CSP

		livello del piano strategico della PAC	
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Sì
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Sì
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, ed è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final),recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

a) Promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;

b) Migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;

c) Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;

d) Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);

e) Migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;

f)Migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

g) Valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;

h)Incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Tali finalità saranno, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno agli investimenti materiali e immaterialia copertura di parte dei costi sostenuti per realizzare le seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD15.1)Interventi selvicolturali;

Investimenti volti migliorare ilvalore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico.

SRD15.2)Ammodernamenti e miglioramenti;

Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

a) opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;

b) l'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco,nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;

c) l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;

d) interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi;

e) interventi volti alla costituzione,realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastoraleaziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale;

f) l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente;

g) interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;

h) interventi volti a ottimizzaree/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anchealla vendita;

i) interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

Le Regioni e P.A. possono concentrare l'intervento su una o più delle Azioni di interesse nazionali riconoscendo un sostegno diretto a realizzare investimentiin relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze locali, prevedendo specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e necessari per promuovere una silvicoltura sostenibile

e il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e nello specifico le finalità del presente intervento.

Regione/P.A.	Azioni di interesse nazionale		Giustificazioni regionali delle azioni non attivate
	SRD15.1) Interventi selvicolturali;	SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti;	
Basilicata	**SI**	**SI**	
P.A. Bolzano	**NO**	**SI**	In ambito locale, gli interventi selvicolturali hanno prevalentemente carattere non produttivo
Calabria	**SI**	**SI**	
Campania	**NO**	**SI**	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Emilia Romagna	**SI**	**SI**	
Friuli Venezia Giulia	**NO**	**SI**	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Lazio	**SI**	**SI**	
Liguria	**SI**	**SI**	
Lombardia	**NO**	**SI**	L'azione SRD15.1 è finanziata con fondi regionali (legge regionale 31/2008)
Marche	**SI**	**SI**	La lettera d) della SRD15.2 non è in linea con le esigenze e le caratteristiche del contesto forestale regionale. Le lettere e) ed f) della SRD15.2 non si attivano perché queste azioni si attivano su altre schede di intervento
Piemonte	**NO**	**SI**	L'azione SRD15.1 sarà finanziata o tramite la cooperazione SRG08 (sovvenzione globale) o tramite bandi GAL
Puglia	**SI**	**SI**	
Sardegna	**SI**	**SI**	
Toscana	**SI**	**SI**	
P.A. Trento	**NO**	**SI**	Ci si concentra sulla promozione delle imprese forestali e l'ammodernamento delle attrezzature. Gli interventi selvicolturali vengono finanziati indirettamente creando condizioni generali idonee alla loro esecuzione (attrezzature, accessibilità)
Umbria	**SI**	**SI**	
Valle d'Aosta	**NO**	**SI**	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Veneto	**NO**	**SI**	Gli interventi selvicolturali sono finanziati se svolti secondo i principi della gestione sostenibile, pertanto considerata la finalità ambientale, vengono finanziati nella scheda SRD11

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5 risponde rispettivamente ai fabbisogni

delineati nell'Esigenza E.1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali (OS.2), E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole (OS.2), E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS.4), E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (OS.4) Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (OS.4), E2.4 – Implementare piani ed azioni volti a aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS.5), E.2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, in particolare per le per le aree montane e interne, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027. Tuttavia, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.

Collegamento con i risultati

Le Azioni indicate forniranno un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.18: Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale ed R.39 CU - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi ambientali e di investimento per le foreste, il settore forestale (SRA27, SRC02, SRA31, SRD12, SRA28 e SRE03), e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano (SRA27, SRC02). Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Basilicata	SI	SI	SI		SI			
P.A. Bolzano	SI		SI					
Calabria	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Campania	SI							SI
Emilia Romagna	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI
Friuli Venezia Giulia	SI	SI	SI					si
Lazio	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Liguria	SI	SI	SI	SI		SI		
Lombardia	SI	Si	SI			SI	SI	
Marche	SI	SI	SI		SI			
Piemonte	SI		SI	SI				SI
Puglia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
Sardegna			SI					SI
Toscana	SI	SI	SI			SI		
P.A. Trento	SI							SI
Umbria	SI	SI		SI	SI			
Valle d'Aosta	SI		SI	SI				SI
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;

C02 –Sono altresì ammissibili PMI (Raccomandazione UE n. 361 del 2003), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione* e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientaleed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;

C03 – Le grandi imprese, sono ammissibili solo quando rientrano tra i beneficiari di cui al precedente punto C01, quindi l'attività economica deve essere esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

Le regioni Basilicata e Calabria specifica che in merito a C03 è interesse della regione incrementare la competitività rispetto al panorama nazionale delle PMI rispetto alle grandi. Inoltre, la scelta è dovuta anche alla scarsissima presenza sul territorio regionale di grandi imprese operanti nel settore forestale

C04 - I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti;

C05 – I beneficiari di cui al punto CO2 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato ne piano di investimento "Piano di investimento"di cui al CR01;

C06 - Le AdG possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari. In particolare, le Regioni:

Regione/P.A.	C06 - Le AdG regionali possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari
Calabria	1) Iscrizione all'Albo delle imprese boschive regionali per gli investimenti dell'Azione 15.2 Ammodernamenti e miglioramenti; Il criterio permetterà il finanziamento delle sole aziende effettivamente e regolarmente operanti nel settore forestale
Campania	iscrizione albo regionale delle imprese boschive per gli investimenti dell'azione 15.2 ammodenamenti e miglioramenti
Emilia Romagna	1) Per proprietà o possesso delle superfici si fa riferimento all'anagrafe delle aziende agricole e al contenuto del fascicolo aziendale; 2) la possibilità di ammettere soggetti non proprietari o non possessori è limitata a investimenti che non interessano superfici forestali (es. SRD15.2 opere, macchine, e attrezzature)
Friuli Venezia Giulia	Le imprese di cui al criterio C02 devono essere iscritte nell'elenco di cui all'articolo 25 della legge regionale 9/2007
Lombardia	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) è richiesta l'iscrizione all'Albo delle imprese boschive e/o ATECO A.02 e C.16, In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Piemonte	1) Iscrizione all'Albo delle imprese boschive regionali per gli investimenti dell'Azione 15.2 o al Registro ufficiale dei produttori di materiali forestali del Piemonte (istituito con DD delSettore Foreste n. 319 del 30/6/2022)"
Puglia	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'Abo regionale delle imprese boschive. In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Sardegna	per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle imprese forestali; In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Toscana	Per la Regione Toscana i beneficiari devono possedere il fascicolo aziendale Altri elementi sono emersi nella contrattazione con gli Stakeholders o per garantire la demarcazione con altri interventi
P.A. Trento	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive
Valle d'Aosta	I beneficiari del sostegno sono riconducibili a proprietari/possessori pubblici e aziende agricole, titolari della superficie forestale; Si vuole dare la possibilità di accedere al contributo per l'Azione SRD15.2 a proprietari pubblici e aziende agricole che sono titolari di superfici forestali e svolgono attività selvicolturale per uso interno

** La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso*

produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets);

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

CR01 -Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 –Le Azioni interessanoove pertinente,le superfici forestali e ad esse assimilate di tutto il territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e Province Autonome con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto;

CR03 –- Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco, quando riguarda piantagioni legnose produttive e/o le strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco e delle operazioni di gestione (ad esempio viabilitàforestale e silvo-pastorale aziendale, strutture piazzole di logistica, ecc.);

CR04 -Il sostegno ove pertinente (azione SRD15.1),è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentaridisposte delle Regioni e P.A.

La conformità ai principi di GFS, viene garantitadal rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte a livello nazionale e delle Regioni e P.A. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali); l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale è sempre e comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentarie disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia. Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "Piano di investimento". Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente.

CR05 –Sono ammissibili per l'azione SRD15.1), gli investimenti connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco,per l'azione SRD15.2), gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale,cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

CR06–Per interventi di *prima trasformazione** si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametrisulla base delle esigenze locali definite dalle AdG competenti:

a) investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione;

b) investimenti in macchinari pari o inferiori a €1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;

c) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra.

d) microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno;

Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (EU) No 995/2010

L’elenco delle Regioni e P.A. che in relazione al proprio contesto territoriale e socioeconomico non adottano il presente criterio e la qualificazione delle eventuali rispettive soglie è riportato di seguito:

Regione/PA	a)	b)	c)	d)	Giustificativo
Calabria		€300.000,00			Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Campania		NO			Si intende privilegiare le PMI
Friuli Venezia Giulia			NO	NO	Le imprese di cui al criterio C02 devono essere iscritte nell’elenco di cui all’articolo 25 della legge regionale 9/2007
Piemonte		€ 800.000			Si ritiene di uniformare la soglia per una più semplice gestione amministrativa dei bandi
Marche	pari o inferioni a € 300.000	pari o inferioni a € 300.000	NO	NO	L'importo di €300.000,00 si ritiene più consono al contesto socioeconomico del settore forestale della Regione Marche. Inoltre, sulla base del contesto regionale, con riferimento alle caratteristiche delle produzioni legnose derivanti dalle foreste del nostro territorio e tenuto conto delle esigenze emerse è stato eliminato il vincolo della sola segatura per la produzione di pellets/bricchette, ed è stata inserita la produzione del carbone. Il parametro "microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno" non è in linea con il contesto forestale regionale.
P.A. Trento			NO	NO	L’obiettivo è la valorizzazione e la modernizzazione delle imprese boschive
Valle d'Aosta					Si ritiene che la capacità

					lavorativa massima annua di un macchinario è un parametro che raramente viene indicato nelle schede tecniche dei macchinari, inoltre è influenzabile da altri parametri quale l'organizzazione aziendale (n. operai, turni, ecc.)
Veneto			NO	NO	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

CR07 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiorea5.000,00 Euro. Il predetto limite minimo è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Regione/PA	**SRD15.1)**	**SRD15.2)**	**Giustificativo criterio**
	Interventi selvicolturali; .	**Ammodernamenti e miglioramenti;**	
Calabria	€ 10.000	€ 15.000	La soglia nazionale si ritiene sia troppo bassa per garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di incrementi produttivi**;**
Emilia Romagna	2 ettari		Come soglia minima si opta per una superficie minima di 2 ha invece che di un importo minimo di intervento
Lombardia	Non attiva azione	€ 25.000	Demarcazione tra misure attivate con fondi regionali (l.r. 31/2008) e interventi del PSP
Marche	€ 15.000	€ 15.000	Limite ritenuto congruo sulla base degli investimenti finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2022
Piemonte	Non attiva azione	€ 25.000,00	limite minimo degli investimenti ammessi per giustificare i costi amministrativi e incidenza sui risultati territoriali
Puglia	€ 10.000,00	€ 10.000,00	limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti
P.A. Trento	Non attiva azione	€ 10.000,00	i costi amministrativi esorbitanti rispetto al risultato. Risultato non significativo per le finalità dell'intervento

CR08 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.

CR09 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Il predetto limite di 24 mesi è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioniBasilicata, Calabria,Calabria, P.A. di Trento e Veneto entro 12 mesi. Per la RegioneLombardia le spese generali possono essere avviate dopo la pubblicazione dell'invito a presentare domanda. Per la Regione Piemonte anche per le spese preparatorie vale, quale data di ammissibilità, la data di presentazione della domanda di sostegno al fine di assicurarne l'aderenza, anche formale, a quanto previsto dal bando.

CR10 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche

possonodefinire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare, le regioni:

Regione/P.A.	Giustificativo
Emilia Romagna	Per tutti i tipi di intervento è fissato un limite di importo massimo del progetto pari a 300.000,00 Euro. 1)Per SRD.15.1 è disposta anche una soglia massima per estensione dell'intervento fissata in 50 ha per domanda 2) SRD15.1 per piantagioni legnose sono utilizzabili a) le specie ammesse per SRD10 idonee per arboricoltura, b) i cloni di Pioppo iscritti al "Registro Nazionale dei Materiali di Base" (D.M. 75568/2015) o analoghi Registri di altri Stati UE, c) Juglans regia, d) i cloni di Paulownia riconosciuti idonei ai fini forestali. 3) SRD15.2 Le imprese devono avere una sede operativa in Emilia-Romagna
Lazio	Per tutti i tipi di intervento è fissato un limite di importo massimo di contributo per progetto pari a 70.000,00 Euro.
Liguria	1) Gli interventi territoriali oggetto di aiuto devono essere previsti in un piano di gestione forestale.
Marche	1) Per l'Azione SRD15.2 l'importo massimo di spesa ammissibile per progetto è pari a 400.000,00 Euro 2) Per l'azione SRD15.1 sono ammissibili unicamente solo le superfici forestali definite come tartufaia naturale nel limite massimo complessivo di 6 ettari di superficie per progetto 3) Per interventi di prima trasformazione* si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, con il rispetto dei seguenti parametri: • investimenti in macchinari non superiori a 300.000 € per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi.
Puglia	Enti pubblici che gestiscono boschi demaniali regionali
Toscana	1). Tutti gli interventi selvicolturali sono ammissibili a contributo una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione; 2). Le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale, piani dei tagli altri o strumenti equivalenti, sono finanziabili solo ai soggetti privati ed esclusi i consorzi forestali o altre forme associative che gestiscono i terreni dei soci; 3). Sono finanziabili anche gli interventi a favore di attività forestali connesse alle piante di castagno da frutto purché non siano interessati da finanziamenti di misure agricole (sia a capo/superficie sia investimenti) sulle stesse superfici e per la stessa annualità (in base alla Legge forestale regionale il castagneto da frutto è bosco); 4). Nel caso del sostegno alla trasformazione e/o alla commercializzazione dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco, le imprese beneficiarie devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di aiuto concorrono al rafforzamento della produzione forestale di base e devono garantire una partecipazione adeguata e duratura dei produttori forestali di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti;

	5). Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di animali da soma da utilizzare nelle operazioni di concentramento/esbosco da parte dei beneficiari di cui ai punti C01, C.02, C.03 di "Criteri di ammissibilità dei beneficiari"; 6). Non sono ammissibili impianti finalizzati alla generazione di energia da fonti rinnovabili con potenza superiore a 1 MWt; 7). nel caso di impianti finalizzati alla generazione di energia biomassa sono ammissibili solo se utilizzano biomasse legnose di origine forestale; 8). non sono ammissibili operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia superiore a 400.000,00 Euro; 9). Non sono ammissibili l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo.
P.A. Trento	1) L'intervento deve consentire un aumento del rendimento globale dell'impresa e/o delle performance ambientali e di sicurezza
Valle d'Aosta	1) Numero minimo di mc utilizzati e/o lavorati e/o commercializzati all'anno a seconda della tipologia di investimento

Impegni inerenti le operazioni:

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 - a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a nonrilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03- non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente;

IM04 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare, le Regioni:

Emilia Romagna	Per SRD15.1: 1) Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00 vigenti. 2) Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a "fine turno" della specie forestale prevalente e/o secondo quanto

	previsto dalle specifiche normative di settore. 3) Piantagioni legnose: impegno a non cambiare destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per un periodo di 8 anni; in caso di cessione il subentro è ammissibile solo se sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.
Friuli Venezia Giulia	1) Qualora il soggetto beneficiario sia una PMI, essa dovrà essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione
Lombardia	1) Mantenere la destinazione d'uso per un periodo minimo di 5 anni per impianti e attrezzature e di 10 anni per opere, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno;
Marche	1) Nel caso dell'azione SRD15.1 e con riferimento alle tartufaie naturali non richiedere l'attestazione di riconoscimento come "tartufaia controllata" ai sensi della normativa vigente nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo
P.A. Trento	1) Almeno 30% di utilizzazioni effettuate sul territorio provinciale per 5 anni dalla liquidazione
Umbria	1) Criteri per il rispetto della normativa forestale
Valle d'Aosta	1) Le imprese di nuova costituzione si impegnano a conseguire, entro il terzo esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di pagamento, i metri cubi lavorati minimi previsti dal bando per la tipologia di investimento

Altri obblighi

OB01 -Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

OB02 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono adottare ulteriori obblighi inerenti le operazioni. Per le regioni:

Liguria	impegni di manutenzione e mantenimento previsti dalla normativa regionale vigente	Assicurare la riuscita dell'intervento selvicolturale e la funzionalità delle opere e delle infrastrutture
Puglia	Normativa in materia di appalti, normativa in materia di sicurezza sul lavoro e LR 28/2006 (contrasto al	per coerenza con il quadro normativo di riferimento

	lavoro irregolare)	

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 - Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Categorie di spese ammissibili:

SP03 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche, rispetto alle quali possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili
Spese di materiali, manodopera e servizi necessari alle operazioni selvicolturali;
Spese di acquisto, incluso il leasing, di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento concentramento, esbosco e mobilizzazione del legname, il trasporto ed esbosco, e macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione, commercializzazione e alla produzione di energia;
Spese di realizzazione e/o acquisizione, incluso il leasing, delle strutture ed infrastrutture destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo;
Spese di acquisto di terreni forestali per un importo inferiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata;
Spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme, e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione;
Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
Spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature);
Spese di acquisto di fabbricati e terreni con le limitazioni previste e riportate nel capitolo 4 del presente piano;
Spese non ammissibili
Spese inerenti alle operazioni di reimpianto dopo il taglio di utilizzazione, ad esclusione delle conversioni di specie e delle piantagioni legnose produttive;
Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
Spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;
Spese di realizzazione di strade o piste forestali a servizio di più aziende/soggetti;
Spese per la realizzazione di rimboschimenti costituenti la normale rinnovazione dei popolamenti o rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione;
Spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato.

Contributi in natura:

SP05- Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti:

SP06- Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP07- È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

Le operazioni attuabili sono conformi:

Alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le prescrizioni e criteri di gestione obbligatori su tutta la superficie forestale regionale, dando attuazione ai criteri internazionali di Gestione forestale sostenibile;

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata in relazione alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, prevede un sostegno a copertura di parte dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti produttivi previsti dalle Azioni di interesse Nazionale.

L’intensità di aiuto per le operazioni di investimento fino al65% del valore della spesa ammissibile, L’aliquota del sostegno viene aumentate fino all’80% per gli investimenti connessi a uno o più degli obiettivi specifici di cui all’articolo 6, paragrafo 1:

·lettera d), contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l’energia sostenibile;

·lettera e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un’efficiente gestione delle risorse naturali, come l’acqua, il suolo e l’aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

·lettera f),contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

· **le spese effettivamente sostenute**, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei preziari regionali vigenti.

· **le spese valutate in base a costi standardregionali** debitamente giustificati per tipologie di intervento e/o di operazioni comuni e unitarie,

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente in relazione al contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico:

Regione/PA	**AZIONE**	**Tasso di sostegno**	**Forma del sostegno (dettaglio regionale)**	**Tipo sostegno (dettaglio regionale)**	
			Sovvenzione in conto capitale	**Rimborso di spese effettivamente sostenute**	**Costi standard**
Basilicata	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	
	SRD15.2)	50%	SI	SI	
Bolzano	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	fino al 65%	SI	SI	SI
Calabria	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	65%	SI	SI	SI per i piani di gestione forestale
Campania	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Emilia Romagna	**SRD15.1)**	60%	SI	SI (per voci di costo non interessate da costi standard)	SI (per parte delle spese ammissibili)
	SRD15.2)	60%	SI	SI	
Friuli-Venezia-Giulia	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65-80%	SI	SI	
Lazio	**SRD15.1)**	40%	SI	SI	
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Liguria	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	80%	SI	SI	SI
Lombardia	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Marche	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	55%	SI	SI	SI
Piemonte	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Puglia	**SRD15.1)**	: fino al 65%, elevabile	SI	SI	Sì

		all'80% per le casistiche previste			
	SRD15.2)	: fino al 65%, elevabile all'80% per le casistiche previste	SI	SI	Sì
Sardegna	**SRD15.1)**	65%	SI	SI	
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Toscana	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Trento	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Umbria	**SRD15.1)**	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	80%	SI	SI	SI
Val d'Aosta	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Veneto	**SRD15.1)**	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	50%	SI	SI	

• Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

· imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

· pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

· congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;

· necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Spiegazione supplementare

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in

alternativa come Notifica, ABER e de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

L'investimento comprende l'irrigazione?

☐ Sì ☑ No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L’intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell’allegato II all’accordo sull’agricoltura dell’Organizzazione Mondiale del Commercio

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendal	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali:	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali

dato ottenuto in base alla media delle pratiche presentate con la sottomisura 8.6

SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio derivante dalla valutazione delle dimensioni finanziarie delle operazioni

SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendal

-

SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all’obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali

-

SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

-

SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali

ammodernamento delle attrezzature per le imprese boschive

SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali

-

SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

-

SRD15-CAL.01 - interventi selvicolturali

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali:

l'UA è stimata in base ai valori medi di analoghi investimenti realizzati con il sostegno del PSR 2014-20 modificati tenendo in conto dele dinamiche nel contesto macroeconomico regionale

SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali"

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità

SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali"

Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità

SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi

calcolato su base storica

SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi

calcolato su base storica

SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali)

Analisi storica con aggiornamenti rispetto alla tipologia di investimenti ammissibili che dovrebbero risultare più costosi rispetto al passato

SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali

Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di miglioramento dei popolamenti e della qualità dei prodotti forestali

SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di ammodernamento e miglioramento delle aziende forestali

SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali

-

SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.500,00		32,50	32,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				32.500,00	32,50	32,50	32,50	
	O.24 (unità: Operazioni)				8,00	7,00	3,00	2,00	20,00
SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								

SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendal (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)					6,00	10,00		16,00
SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		17,00	33,00	33,00	30,00	25,00	12,00	150,00
SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00						
	O.24 (unità: Operazioni)		24,00						24,00
SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00					

Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00					
	O.24 (unità: Operazioni)			10,00					10,00
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali: (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			5,00	2,00				7,00
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			0,65	1,30	1,95	3,25	5,85	13,00
SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	3,00	2,00	3,00	2,00	3,00	15,00
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	5,00	25,00
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			1,00	11,00	18,00	2,00	18,00	50,00
SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00	10,00			20,00
SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	76,00	35,00	84,00	19,00	220,00
SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			25,60	2,84	25,60	2,84		56,88

SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,13	4,27	0,71		7,11

SRD16 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE

Codice intervento (SM)	SRD16
Nome intervento	STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento sarà attivato sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l’accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a supportare, per il tramite dello strumento finanziario già esistente, denominato "Fondo di rotazione regionale in agricoltura con il contributo del FEASR" (FdR), la concessione di prestiti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari previsti nell'ambito dei seguenti interventi:

- SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole)
- SRD02 (Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale)

Il Fondo di rotazione, quale Gestore dello strumento finanziario, è attivo da oltre trenta anni garantisce pienamente i requisiti minimi richiesti dalla normativa comunitaria. Tutti questi anni di operatività del Fondo rappresentano il principale punto di forza che, anche alla luce della valutazione ex ante operata sullo strumento finanziario regionale nel 2014-20 ("*Rapporto di valutazione ex ante (VEA) dello strumento finanziario del Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia. - gennaio 2015"*), sostiene la scelta operata sul beneficiario. Quest'ultima permette di garantire un modus operandi già ampiamente consolidato che consente l'accesso al credito in tempi molto rapidi. Il FdR può contare su una struttura di coordinamento consolidata, su adeguati sistemi informatici e su un iter operativo che riduce al minimo gli oneri a carico delle imprese, permettendo una rapida attivazione dei finanziamenti. La rete degli attori coinvolti, oltre all'amministrazione regionale e alle imprese agricole che beneficiano delle risorse dello Fondo di rotazione, si basa su una rete di Istituti bancari con un forte radicamento sul territorio in grado di fornire assistenza e sensibilizzare i potenziali beneficiari finali.

L'Autorità di Gestione regionale fornisce, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera d) del regolamento (UE) 2021/1060, il contributo finanziario al FdR che è il beneficiario dell'intervento.

Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia l'erogazione di prestiti alle imprese, "destinatarie finali" del sostegno a valere sull'intervento, tramite gli intermediari finanziari (banche) convenzionati. I prestiti sono concessi a tassi agevolati, nel rispetto della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione fra tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

Il contributo finanziario fornito al FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono interamente restituiti al fondo rotativo regionale.

I termini e le condizioni dei contributi dei programmi a strumenti finanziari sono stabiliti in accordi di finanziamento che comprendono tutti gli elementi indicati nell'allegato X del regolamento (UE) 2021/1060.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il presente intervento rafforza ulteriormente la strategicità degli interventi SRD01 e SRD02, la cui attuazione attraverso strumenti finanziari, come qui previsto, è direttamente riconducibile al perseguimento all'esigenza 1.4 (facilitare l'accesso al credito) e risponde indirettamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.1 (aumento redditività) ed 1.2 (orientamento al mercato). Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree a maggiore vocazione produttiva. Al pari, lo strumento finanziario mira a favorire l'insediamento dei giovani agricoltori nel settore agricolo allo scopo di contribuire allo sviluppo del settore rispondendo direttamente all'esigenza 3.1 e in linea con l'Obiettivo specifico OS7.

Gli investimenti con finalità ambientali previsti anche attraverso il presente intervento rispondono alle seguenti esigenze: esigenza 2.2. del Piano Strategico (Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti); esigenza 2.3 (Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili); 2.12 (Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo); esigenza 2.13 (Efficientare e rendere

sostenibile l'uso delle risorse idriche); 2.14 (Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento); esigenza 2.15 (Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia); esigenza 3.12 (Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico) ed esigenza 3.14 (Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti).

Collegamento con i risultati

Tutti gli investimenti previsti forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R9 che, pertanto, concorreranno alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole e agroalimentari, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Il suo contributo verrà ulteriormente rafforzato attraverso il possibile accesso ad altri sostegni quali sovvenzioni di cui all'intervento SRD01 e SRD02. Nel caso di combinazione degli interventi, le aliquote massime di contribuzione sono le seguenti:

-SRD01: aliquota massima pari al 40% nel caso di investimenti aziendali elevabile al 60% nel caso di localizzazione del beneficiario in zone svantaggiate; l'aliquota massima è pari al 65% nel caso di investimenti effettuati da giovani al primo insediamento in agricoltura;

-SRD02: aliquota massima pari al 60% nel caso di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, elevabile al 75% nel caso di investimenti effettuati da giovani al primo insediamento in agricoltura.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa.

Nel caso di giovani al primo insediamento in agricoltura, il FdR finanzia anche l'acquisto di terreni fino ad una percentuale massima del 30% dell'investimento.

Principi di selezione

Ai fini dell'individuazione del gestore del Fondo si applica quanto previsto dall'articolo 59, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La selezione dei destinatari finali, intestatari dei prestiti, avviene secondo le modalità previste dallo strumento finanziario attraverso procedure a sportello disposte dal Fondo, previa verifica di affidabilità creditizia da parte degli intermediari finanziari convenzionati.

Collegamento con la normativa regionale FVG

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 "Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo".

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai sensi dell'articolo 3, punto 13, lettera c) del regolamento UE 2021/2115, il beneficiario dell'intervento è lo strumento finanziario già esistente e rappresentato dal Fondo di rotazione in agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia, amministrato secondo le modalità definite dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 80/1982. Le procedure di selezione assicurano la verifica della sussistenza dei criteri di eleggibilità e di ammissibilità dei destinatari e delle operazioni.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento UE 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono le imprese agricole e agroalimentari.

Criteri di ammissibilità dei destinatari finali

Il finanziamento accordato dallo strumento finanziario mediante il FdR è riservato esclusivamente alle imprese che rientrano nella categoria di PMI. Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nelle schede degli interventi SRD01 e SRD02.

Non sono ammissibili ai finanziamenti le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e degli Orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali e per il capitale circolante.

CR03 - L'importo totale del sostegno per il capitale circolante fornito a un destinatario finale non supera un equivalente sovvenzione lordo (ESL) di 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

CR04 - Il sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

CR05 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

CR06 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115.

CR07 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità attivata una contabilità separata.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e

una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☐ **Sovvenzione**
☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno erogato ai destinatari finali consiste nell'erogazione di un prestito a tasso agevolato. Ai fini del calcolo dell'aliquota di sostegno si utilizza la differenza tra il tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, in base alla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea, e il tasso agevolato del prestito erogato.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Con riferimento alle spese non ammissibili si veda la sezione 4.7.1 del presente Piano.

Con riferimento all'irrigazione si veda la Tabella efficienza delle tecniche irrigue FVG 2014-2022 nell'intervento SRD02.

L'investimento comprende l'irrigazione?
☑ Sì ☐ No
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)
N.P.
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è conforme.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD16 - FVG 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Strumento finanziario	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH4;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRD16 - FVG 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD16 - FVG 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		10,00	30,00					40,00
TOTALE	O.20 (unità: Operazioni)	0,00	10,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	814.000,00	2.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.849.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	814.000,00	2.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.849.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRD17 - STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Codice intervento (SM)	SRD17
Nome intervento	STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITH4	Friuli-Venezia Giulia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento sarà attivato sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l’accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a supportare, per il tramite dello strumento finanziario già esistente denominato "Fondo di rotazione regionale in agricoltura con il contributo del FEASR" (FdR), la concessione di prestiti a sostegno degli investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli previsti nell'ambito del seguente intervento:

·SRD13 (Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) del Piano Strategico.

Il Fondo di rotazione, quale Gestore dello strumento finanziario, è attivo da oltre trenta anni garantendo pienamente i requisiti minimi richiesti dalla normativa comunitaria. Tutti questi anni di operatività del Fondo rappresentano il principale punto di forza che, anche alla luce della valutazione ex ante operata sullo strumento finanziario regionale nel 2014-20 (**"***Rapporto di valutazione ex ante (VEA) dello strumento finanziario del Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia. - gennaio 2015"*), sostiene la scelta operata sul beneficiario. Quest'ultima permette di garantire un modus operandi già ampiamente consolidato che consente l'accesso al credito in tempi molto rapidi. Il FdR può contare su una struttura di coordinamento consolidata, su adeguati sistemi informatici e su un iter operativo che riduce al minimo gli oneri a carico delle imprese, permettendo una rapida attivazione dei finanziamenti. La rete degli attori coinvolti, oltre all'amministrazione regionale e alle imprese agricole che beneficiano delle risorse dello Fondo di rotazione, si basa su una rete di Istituti bancari con un forte radicamento sul territorio in grado di fornire assistenza e sensibilizzare i potenziali beneficiari finali.

L'Autorità di Gestione regionale fornisce, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera d) del regolamento (UE) 2021/1060, il contributo finanziario al FdR che è il beneficiario dell'intervento.

Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia l'erogazione di prestiti alle imprese, "destinatarie finali" del sostegno a valere sull'intervento, tramite gli intermediari finanziari (banche) convenzionati. I prestiti sono concessi a tassi agevolati, nel rispetto della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione fra tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

Il contributo finanziario fornito al FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono interamente restituiti al fondo rotativo regionale.

I termini e le condizioni dei contributi dei programmi a strumenti finanziari sono stabiliti in accordi di finanziamento che comprendono tutti gli elementi indicati nell'allegato X del regolamento (UE) 2021/1060.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il presente intervento rafforza ulteriormente la strategicità dell'intervento SRD13, la cui attuazione attraverso strumenti finanziari, come qui previsto, è direttamente riconducibile al perseguimento all'esigenza 1.4 (facilitare l'accesso al credito) e risponde indirettamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle Esigenze 1.1 (aumento redditività nel settore agricolo, agroalimentare e forestale) ed 1.2 (orientamento al mercato nel settore agricolo, agroalimentare e forestale). Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un relativo più marcato fabbisogno di intervento per le aree a maggiore vocazione produttiva.

Tutte le operazioni di investimento previste nel presente intervento rispondono, inoltre, all'Esigenza 3.3 (collegata all'OS 8) volta a sostenere la crescita delle aree rurali.

Collegamento con i risultati

Tutti gli investimenti previsti forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39 che, pertanto, concorreranno alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole e agroalimentari, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Il suo contributo verrà ulteriormente rafforzato attraverso il possibile accesso ad altri sostegni quali sovvenzioni di cui all'intervento SRD13, nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento. Nel caso di combinazione degli interventi, le aliquote massime di contribuzione sono le seguenti:

-SRD13: aliquota massima pari al 30% nel caso di investimenti aziendali elevabile al 40% nel caso di investimenti effettuati da micro e piccole imprese.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa.

Principi di selezione

Ai fini dell'individuazione del gestore del Fondo si applica quanto previsto dall'articolo 59, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La selezione dei destinatari finali, intestatari dei prestiti, avviene secondo le modalità previste dallo strumento finanziario attraverso procedure a sportello disposte dal Fondo, previa verifica di affidabilità creditizia da parte degli intermediari finanziari convenzionati.

Collegamento con la normativa regionale FVG

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 "Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo".

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai sensi dell'articolo 3, punto 13, lettera c) del regolamento UE 2021/2115, il beneficiario dell'intervento è lo strumento finanziario già esistente e rappresentato dal Fondo di rotazione in agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia, amministrato secondo le modalità definite dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 80/1982. Le procedure di selezione assicurano la verifica della sussistenza dei criteri di eleggibilità e di ammissibilità dei destinatari e delle operazioni.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento UE 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono le imprese agricole e agroalimentari.

Criteri di ammissibilità dei destinatari finali

Il finanziamento accordato dallo strumento finanziario mediante il FdR è riservato esclusivamente alle imprese che rientrano nella categoria di PMI. Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nella scheda dell'intervento SRD13.

Non sono ammissibili ai finanziamenti le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e degli Orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali e per il capitale circolante.

CR03 - L'importo totale del sostegno per il capitale circolante fornito a un destinatario finale non supera un equivalente sovvenzione lordo (ESL) di 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

CR04 - Il sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

CR05 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

CR06 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115.

CR07 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità attivata una contabilità separata.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☐ **Sovvenzione**

☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno erogato ai destinatari finali consiste nell'erogazione di un prestito a tasso agevolato. Ai fini del calcolo dell'aliquota di sostegno si utilizza la differenza tra il tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, in base alla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea, e il tasso agevolato del prestito erogato.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Si veda sezione 4.7.1

L'investimento comprende l'irrigazione?
☐ Sì ☑ No
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)
N.P.
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è conforme.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD17 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	Strumento finanziario	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	ITH4;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRD17 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD17 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		3,00	7,00					10,00
TOTALE	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	3,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	610.500,00	1.424.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.035.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	610.500,00	1.424.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.035.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRD19 - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Codice intervento (SM)	SRD19
Nome intervento	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento sarà attivato sul territorio della Regione Abruzzo

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l’orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì
E1.4	Facilitare l’accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento ha per oggetto la creazione di un fondo di rotazione (FdR) finalizzato a supportare la concessione di prestiti a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole previsti nell'ambito dell'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Il contributo finanziario fornito dal FdR costituisce il capitale prestato alle imprese che non assume, pertanto, la forma di abbuono di interesse. I prestiti sono concessi a tasso zero e sono interamente restituiti al FdR.

Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia pertanto l'erogazione di prestiti alle imprese, "destinatarie finali" del sostegno a valere sull'intervento, per il tramite della società finanziaria regionale individuata quale soggetto responsabile dell'attuazione del FdR sulla base di apposito Accordo di finanziamento che comprende tutti gli elementi indicati nell'allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060 e che regola i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario.

In particolare, al soggetto attuatore del fondo sono attribuite le seguenti responsabilità:

- gestione delle risorse allocate sul FdR secondo le direttive ricevute dall'Autorità di Gestione regionale;
- verifiche di ammissibilità ed affidabilità creditizia delle imprese destinatarie;
- garantire la conformità al diritto applicabile, comprese le norme relative agli aiuti di Stato;
- determinazione dell'ESL concesso a valere sullo strumento finanziario ai fini della determinazione dell'entità massima del sostegno concedibile nei limiti dell'intensità massima di aiuto concedibile per l'intervento SRD13 secondo le indicazioni fornite dall'AdG regionale;
- predisposizione della documentazione relativa alla rendicontazione tecnico-amministrativa secondo le indicazioni fornite dall'AdG regionale;
- adozione di adeguate misure informative e pubblicitarie.

Nelle more del completamento della valutazione ex ante di cui all'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060, lo strumento finanziario è stato individuato sulla base di un approfondimento tematico del Valutatore Indipendente del PSR 2014-2022 sulla domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole regionali (gennaio 2021). L'indagine svolta dal Valutatore Indipendente ha in particolare rilevato una propensione, da parte di quasi tutte le aziende che hanno partecipato all'indagine, alla realizzazione di nuovi investimenti, facendo affidamento sulle rispettive capacità di autofinanziamento, nonché sul sostegno offerto dal PSR, contando di coprire in media con questa fonte circa il 50% del proprio fabbisogno finanziario connesso agli investimenti futuri. D'altra parte però, il 72% delle aziende intervistate auspica una maggior diffusione del ricorso al credito bancario, contando nella possibilità che lo stesso possa coprire almeno il 40% del proprio fabbisogno. Il Valutatore ha inoltre rilevato che circa il 50% delle aziende agricole regionali ha manifestato un fabbisogno di finanziamenti bancari che risulta interamente o parzialmente insoddisfatto. L'indagine del Valutatore ha sostanzialmente evidenziato le difficoltà che le aziende agricole abruzzesi incontrano nel trovare i finanziamenti di cui hanno bisogno per sviluppare e consolidare la propria attività economica, nonché per rendere teoricamente possibile l'accesso ai contributi del PSR che necessitano del cofinanziamento da parte del richiedente.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole e agroalimentari, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Collegamento con i risultati

Il sostegno del FdR fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R39 e, pertanto, concorre alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati alle aziende agricole, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

In particolare il contributo del FdR è ulteriormente rafforzato attraverso il possibile accesso ad altri sostegni quali sovvenzioni di cui all'intervento SRD13, nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa. In ogni caso, la somma di entrambe le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata né il contributo massimo stabilito per l'intervento SRD13.

Complementarietà e demarcazione con altri strumenti

La correlazione tra complementarietà e demarcazione con altri strumenti corrisponde a quanto già delineato per l'intervento SRD13, alla luce del fatto che lo strumento finanziario è erogato per investimenti previsti nell'ambito del predetto intervento. Pertanto si rinvia alla relativa scheda intervento.

Principi di selezione

Ai fini dell'individuazione del soggetto responsabile dell'attuazione del FdR si applica quanto previsto dall'articolo 59, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La selezione dei destinatari finali, intestatari dei prestiti, avviene secondo le modalità previste dallo strumento finanziario attraverso procedure a sportello disposte dal Fondo, previa verifica, da parte della FIRA SpA di affidabilità creditizia dei medesimi.

Per la selezione dei destinatari finali si applicano inoltre i medesimi principi di selezione previsti per l'intervento SRD13.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai sensi dell'articolo 3, punto 13, lettera c) del regolamento UE 2021/2115, il beneficiario dell'intervento è la società finanziaria della Regione Abruzzo in qualità di organismo responsabile dell'attuazione del FdR.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento UE 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono invece le imprese agricole.

Criteri di ammissibilità dei destinatari finali

Il finanziamento accordato dallo strumento finanziario mediante il FdR può essere concesso a tutte le

tipologie di imprese agricole (micro, piccole, medie e grandi). Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nella scheda dell'intervento SRD13.

Non sono ammissibili ai finanziamenti le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e degli Orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

CR02 - Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali.

CR03 - I destinatari finali del sostegno sono beneficiari di un sostegno a valere sull'intervento SRD13 e pertanto rispettano il criterio di ammissibilità CR01 per i beneficiari di cui alla scheda di intervento SRD13.

CR04 - Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

CR05 - Le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale della spesa pubblica ammissibile, esclusi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 115, paragrafo 5, dallo strumento finanziario nel periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 5 del Regolamento 2021/2115.

CR06 - Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità una contabilità separata.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento con l'Autorità di Gestione regionale;

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☐ **Sovvenzione**

☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno erogato ai destinatari finali consiste nell'erogazione di un prestito a tasso zero, pertanto l'aliquota del sostegno, in termini di ESL, sarà determinato in funzione del valore del tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, in base alla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Investimenti per la tasfromazione e commercializzazione di prodotti agricoli il cui output sia un prodotto che non rientri nell'allegato I al TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Per la lista degli investimenti non ammissibili fare riferimento alla sezione "4.7.1. Lista delle spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento" del Piano strategico nazionale.

L'investimento comprende l'irrigazione?
☐ Sì ☑ No
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)
N.P.
Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

l'intervento è conforme

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD19_ABR.01_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sotto soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No
SRD19_ABR.02_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sopra soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Strumento finanziario	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	ITF1;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRD19_ABR.01_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sotto soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

SRD19_ABR.02_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sopra soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Il valore medio dello UNIT Amount è stato determinato sulla base delle rilevazioni evidenziate nel Report realizzato da ISRI- "la domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole"-, con riferimento ad ammontare medio degli investimenti da parte delle imprese agricole regionali e relativa domanda potenziale dello strumento finanziario.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD19_ABR.01_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sotto soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	

(Strumento finanziario - Media)	O.24 (unità: Operazioni)				22,00				22,00
SRD19_ABR.02_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sopra soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Strumento finanziario - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
TOTALE	O.24 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	25,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	2.500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	1.062.500,00	425.000,00	637.500,00	0,00	0,00	2.125.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	2.500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	1.062.500,00	425.000,00	637.500,00	0,00	0,00	2.125.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

SRE01 - insediamento giovani agricoltori

Codice intervento (SM)	SRE01
Nome intervento	insediamento giovani agricoltori
Tipo di intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Indicatore comune di output	O.25. Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: Sì Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale. Attivano l'intervento:

Regioni	
	SI/NO
Abruzzo	SI
Basilicata	SI
P.A. Bolzano	SI
Calabria	SI
Campania	SI
Emilia Romagna	SI
Friuli Venezia Giulia	SI
Lazio	SI

Liguria	SI
Lombardia	SI
Marche	SI
Molise	SI
Piemonte	SI
Puglia	SI
Sardegna	SI
Sicilia	SI
Toscana	SI
P.A. Trento	SI
Umbria	SI
Valle D’Aosta	SI
Veneto	SI

Ai sensi dell’articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L’intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell’attività agricola. La finalità dell’intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre giovani nel settore e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d’insediamento tra cui l’acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il premio è concesso per favorire l’insediamento dei giovani agricoltori nel settore agricolo allo scopo di contribuire allo sviluppo del settore rispondendo direttamente all’esigenza 3.1 e in linea con l’Obiettivo specifico OS7. Al riguardo, l’analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese riconoscendo al presente intervento un ruolo centrale, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all’indicatore R36

Collegamento con altri interventi

L’intervento sarà implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto (pacchetto giovani). In quest’ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto giovani e le misure inserite all’interno del pacchetto sono definite dalle singole regioni.

L’intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell’attività agricola. La finalità dell’intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre giovani nel settore e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d’insediamento tra cui l’acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il premio è concesso per favorire l’insediamento dei giovani agricoltori nel settore agricolo allo scopo di contribuire allo sviluppo del settore rispondendo direttamente all’esigenza 3.1 e in linea con l’Obiettivo specifico OS7. Al riguardo, l’analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese riconoscendo al presente intervento un ruolo centrale, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all’indicatore R36

Collegamento con altri interventi

L’intervento sarà implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto (pacchetto giovani). In quest’ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto giovani e le misure inserite all’interno del pacchetto sono definite dalle singole regioni.

	Adozione pacchetto giovani	Interventi previsti all'interno del pacchetto	Modalità di implementazione del pacchetto	Note di giustificazione delle scelte
Abruzzo	NO	-	-	In continuità con le scelte operate nel Bando pubblicato il 25-07-2022, la Regione Abruzzo intende implementare l'intervento in maniera autonoma (premio) al fine di ridurre la complessità del procedimento rispetto alla modalità a pacchetto. Inoltre, si ritiene che al momento dell'insediamento il giovane potrebbe non avere un'idea precisa sul set di investimenti funzionale al proprio piano di organizzazione o riorganizzazione aziendale. Il Pacchetto, di fatto, può essere creato dall'insediato nella sua realtà aziendale con l'accesso ai diversi Interventi del PSN.
Basilicata	NO	-	-	Semplificazione amministrativa
P.A. Bolzano	NO	-	-	Il ricorso al pacchetto giovani ha riscontrato scarso interesse tra i richiedenti nella fase di programmazione 2014-2022, costituendo al contempo un aggravio burocratico, non giustificato alla luce della sua applicazione limitata.
Calabria	NO	-	-	Semplificazione gestionale e minori oneri gravanti sui giovani agricoltori
Campania	SI	SRD 01- SRD 02	Contestuale	Per sostenere con adeguati investimenti aziendali l'organizzazione dell'impresa anche in termini di diversificazione delle attività
Emilia Romagna	SI	SRD01	Attivazione contestuale, facoltativa	L'attivazione del "pacchetto" è finalizzata a favorire anche i PSA più strutturati ed ambiziosi

Friuli Venezia Giulia	NO	-	-	In base alle esperienze pregresse si sono rilevate numerose criticità nell'applicazione dell'approccio "Pacchetto Giovani" che hanno comportato una scelta strategica condivisa nel partenariato regionale finalizzata alla semplificazione gestionale e alla riduzione degli oneri burocratici gravanti sui beneficiari
Lazio	NO	-	-	Si preferisce continuare nell'approccio utilizzato nella programmazione 14-22 che ha reso meno complessa l'esecuzione del PSA e le misure di formazione e consulenza
Liguria	SI	SRD01 SRD02 SRD03	Scelta facoltativa tra le misure attivabili con il pacchetto	Parità di trattamento e opportunità rispetto agli altri neo agricoltori
Lombardia	NO	-	-	Intervento implementato in maniera autonoma, sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione, garantendo tuttavia una maggiorazione della percentuale di contributo in funzione della diversa tipologia di operazione, favorendo ulteriormente l'insediamento dei giovani nel settore agricolo.
Marche	SI	SRD01 SRD02 SRD03	attivazione contestuale di più misure con scelta facoltativa tra un ventaglio di interventi	Il pacchetto giovani è una best practice attuata già della programmazione 2007-2013. La valutazione indipendente del PSR 2014-20 ne ha evidenziato l'alta efficacia anche nel medio lungo termine
Molise	SI	SRD 01- SRD 02	Contestuale	L'attivazione contestuale con la SRD01 e la SRD02 è finalizzata al miglioramento delle prestazioni competitive dell'azienda agricola

Piemonte	SI	SRD01	priorità ai giovani che presentano domanda sull'intervento srd01; attivazione contestuale della srd01 - (facoltativa)	Il Piemonte prevede di attivare l'intervento SRE01 - insediamento giovani agricoltori - congiuntamente all'intervento SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - ai fini della costituzione di un Programma integrato tra i due interventi che ha lo scopo di perseguire gli obiettivi dei due interventi
Puglia	SI	SRD001	Semplice accesso con priorità, attivazione contestuale di più misure (obbligatorie o scelta facoltativa tra un ventaglio)	Massimizzazione del contributo per l'avvio dell'attività
Sardegna	SI	SRE001 SRD001	Bando specifico multi intervento	La possibilità di accedere al contributo per investimenti aziendali, insieme al premio di primo insediamento, rafforza l'efficacia del premio perché consente al giovane di adeguare l'azienda e raggiungere più agevolmente gli obiettivi di sviluppo
Sicilia	NO	-	-	Semplificazione della gestione aziendale e degli oneri che gravano sul giovane agricoltore
Toscana	SI	SRD01 SRD03	Accesso con attivazione contestuale di più misure obbligatorie e/o a scelta	In continuità con la Programmazione 2014-2022 per favorire i progetti più strutturati
P.A. Trento	NO	-	-	Semplificazione amministrativa

Umbria	NO	-	-	In base alle esperienze pregresse si sono rilevate una serie di criticità nell'applicazione del Pacchetto integrato Giovani, in particolare: 1.Difficoltà di applicazione dei criteri di selezione collegati alle diverse tipologie di intervento coinvolte 2. Proliferazione dei procedimenti istruttori collegati alle diverse tipologie di intervento (istruttorie per ogni singola domanda del pacchetto con relativi atti concessori e liquidatori nonché gestione separata delle rispettive garanzie fidejussorie (convalide, svincoli, etc). In alternativa al pacchetto questa amministrazione intende spingere i giovani agricoltori verso all'attivazione di altre tipologie di intervento dello Sviluppo Rurale concedendo per le domande di aiuto presentate a valere sulle altre tipologie di intervento specifici premialità attraverso la previsione di criteri di selezione ad hoc. Un opzione ulteriore al pacchetto può essere la previsione di una risorsa finanziaria riservata ai Giovani agricoltori richiedenti il premio di primo insediamento nelle altre tipologie di intervento.
Valle D'Aosta	NO	-	-	Semplificazione amministrativa
Veneto	SI	SRD01 SRD02 SRD03	Attivazione contestuale di più misure (è obbligatorio associare SRE01 con almeno uno dei tre interventi SRD elencati)	La possibilità di accedere al contributo per investimenti aziendali, insieme al premio di primo insediamento, rafforza l'efficacia del premio

L’intervento si abbina con l’intervento previsto nell’ambito del Primo pilastro attraverso il sostegno complementare ai giovani agricoltori come da art. 16 lettera c) e art. 30 del Reg (Ce).

Principi e criteri di selezione:

L’intervento prevede l’utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale. Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell’intervento.

Attraverso l’attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

La scelta dei **principi** va giustificata in relazione agli obiettivi del PSN e delle specifiche esigenze e priorità regionali

Collegamenti con altre normative:

art. 75 REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la Zona

Giovani agricoltori come definiti nel cap. 4 par. 4.1.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

sono ammissibili all’aiuto i giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5, che soddisfino i seguenti requisiti:

C01: Al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno un’età maggiore ai 18 anni einferiore a 41anni non compiuti ;

C02: possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore. Ogni Regione e Provincia autonoma può prevedere modalità e tempi propri per il soddisfacimento di tale criterio se non posseduto al momento della presentazione della domanda. Il periodo di grazia è stabilito in ciascun bando ed è comunque non superiore a 36 mesi dalla data di concessione o non superiore alla durata del piano aziendale.

Ulteriori criteri e relative tempistiche, aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nella definizione di giovane agricoltore, possono essere previsti dalle singole regioni e province autonome come riportato nella tabella seguente.

Regione	Criteri ulteriori rispetto alla definizione (C02)	Elenco criteri ulteriori	Periodo di grazia per il raggiungimento dei requisiti ulteriori	Note di giustificazione delle scelte
Abruzzo	SI	Indirizzo agroalimentare e ambientale con riferimento al 1) Titolo Universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, titolo di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo	entro il termine previsto per la conclusione del Piano Aziendale	Con riferimento al termine finale di acquisizione delle competenze, si ritiene che i giovani debbano potersi insediare in agricoltura sulla base di una propria idea imprenditoriale e conseguire I requisiti previsti entro il termine di conclusione del Piano aziendale
Basilicata	NO	-	-	-
P.A. Bolzano	SI	Per il punto 1 della sottosezione 4.1.5.3 Nel “titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo” di cui al numero 1) della sottosezione 4.1.5.3 del Piano si intendono ricompresi anche i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo quali il diploma professionale e il diploma/certificato di	Il periodo di grazia è stabilito in ciascun bando di apertura del-la campagna della raccolta delle domande ed è comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi	La concessione di un periodo di grazia per il recupero della qualifica professionale consente anche a coloro che non possiedono una formazione nel settore agricolo e intendono insediarsi in un’azienda agricola di qualificarsi ed essere ammessi al finanziamento e si pone in continuità con la fase di programmazione 2014-2022, come indicato alla sezione 3.2 del Piano strategico. Il rinvio al bando della determinazione del periodo di grazia tra il minimo e massimo stabilito permette una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle varie campagne e, in particolare, il rispetto della regola n+2 di cui all’articolo 86 paragrafo 4 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC nelle campagne della raccolta delle domande 2026 e 2027. Se venisse concesso un periodo di grazia di 36 e 24 mesi anche negli ultimi due anni, infatti, il presente criterio non potrebbe essere soddisfatto in tempo per permettere la liquidazione del sostegno entro il

		qualifica professionale e titoli equivalenti		31/12/2029. La specificazione in merito al titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo è volta a prevenire discriminazioni ingiustificate tra i potenziali beneficiari
	SI	Per i punti 2 e 3 della sottosezione 4.1.5.3 Nel “titolo di scuola secondaria di secondo grado” di cui al numero 2) della sottosezione 4.1.5.3 del Piano si intendono ricompresi anche i titoli di scuola professionale quali il diploma professionale e il diploma/certificato di qualifica professionale e titoli equivalenti.”	Il periodo di grazia è stabilito in ciascun bando di apertura della campagna della raccolta delle domande ed è comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi. Non è concesso alcun periodo di grazia per il soddisfacimento del criterio della qualifica professionale sotto forma di esperienza lavorativa nel settore agricolo (numero 3 della sottosezione 4.1.5.3).	La concessione di un periodo di grazia per il recupero della qualifica professionale consente anche a coloro che non possiedono una formazione nel settore agricolo e intendono insediarsi in un’azienda agricola di qualificarsi ed essere ammessi al finanziamento e si pone in continuità con la fase di programmazione 2014-2022, come indicato alla sezione 3.2 del Piano strategico. Il rinvio al bando della determinazione del periodo di grazia tra il minimo e massimo stabilito permette una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle varie campagne e, in particolare, il rispetto della regola n+2 di cui all’articolo 86 paragrafo 4 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC nelle campagne della raccolta delle domande 2026 e 2027. Se venisse concesso un periodo di grazia di 36 e 24 mesi anche negli ultimi due anni, infatti, il presente criterio non potrebbe essere soddisfatto in tempo per permettere la liquidazione del contributo entro il 31/12/2029. La specificazione in merito al titolo di scuola secondaria di secondo grado è volta a prevenire discriminazioni ingiustificate tra i potenziali beneficiari

Calabria	SI	Laurea magistrale o specialistica anche in ambito non agricolo	36 mesi	Si ritiene, sulla base dell'esperienza delle precedenti programmazioni, che l'aver conseguito una istruzione di livello universitario sia sufficiente, a prescindere dal settore di specializzazione, a garantire il possesso di adeguate capacità gestionali e di piena autonomia nei processi di formazione continua
Campania	NO	-	-	-
Emilia Romagna	SI	Nel titolo di studio di scuola secondaria si intendono ricompresi: - diploma professionale quadriennale ad indirizzo agricolo; diploma/certificato di qualifica professionale triennale ad indirizzo agricolo;	Tale criterio deve essere soddisfatto entro la chiusura del Piano di sviluppo aziendale, se non posseduto al momento della domanda	La precisazione ulteriore tiene conto della integrazione esistente tra Sistema scolastico tradizionale e sistema della formazione professionale, molto sviluppato in Regione.
Friuli Venezia Giulia	NO	-	-	-
Lazio	NO	-	-	-
Liguria	NO	-	-	-
Lombardia	SI	Titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o in scienze naturali o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo.	Entro la data di completamento del piano aziendale	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione

		Titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale.		
Marche	NO		-	-
Molise	SI	Avere competenze professionali ottenute attraverso una formazione per l'agricoltura conseguita presso la scuola superiore professionale o tecnica o l'università	Entro massimo 36 mesi dall'insediamento partecipando a corsi di formazione, informazione o tutoraggio	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione
Piemonte	NO	-	-	-
Puglia	NO	-	-	-
Sardegna	NO	-	-	-
Sicilia	NO	-	-	-

Toscana	SI	L’ adeguata formazione o competenza professionale si intende raggiunta con l’acquisizione della capacità professionale richiesta per la qualifica di IAP ai sensi della legge .regionale	Entro la data di conclusione del piano aziendale	Si ritiene che aver conseguito la qualifica di IAP consenta di garantire il conseguimento di un’adeguata competenza professionale
P.A. Trento	SI	Possesso del Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo	36 mesi dalla concessione del sostegno	il Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo è considerato titolo sufficiente a comprovare l’adeguata qualifica e competenza professionale (in alternativa al titolo universitario agrario, forestale o veterinario o diploma di scuola media superiore tecnica o formazione professionale entrambe ad indirizzo agrario o titolo equipollente)
Umbria	SI	Certifichino l’avvenuta acquisizione di un’adeguata qualifica professionale (come specificata nella definizione di giovane agricoltore)	La certificazione dell’adeguata qualifica professionale deve essere ottenuta entro il termine di 36 mesi dal nulla osta di concessione dell’aiuto	Consente di ampliare la platea dei richiedenti/beneficiari a coloro che hanno un percorso formativo non agricolo e provengono da altri settori (anche nel caso in cui escano dal mercato del lavoro di altri settori)
Valle D’Aosta	NO	-	24 mesi	-

Veneto	SI	1) cittadinanza di un paese dell'UE 2) assolvimento obblighi scolastici 3) possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo	36 mesi per il raggiungimento del criterio 3)	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

C03: Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Gli elementi del piano dovranno essere definiti a livello regionale.

C04: si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore.

Condizioni ulteriori per l'insediamento possono essere previste dalle singole regioni e province autonome sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche.

Requisiti ulteriori di primo insediamento	**Criteri ulteriori rispetto alla definizione**	**Elenco criteri ulteriori**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	SI	L'insediamento deve avvenire, al più tardi, nei ventiquattro (24) mesi precedenti la data di apertura del Bando sul SIAN	24 mesi definiti in continuità con l'attuale periodo di programmazione. La finalità è di ampliare la finestra temporale per l'insediamento a partire da una data univoca, vale a dire la data di apertura del Bando sul SIAN
Basilicata	NO	-	-
P.A. Bolzano	SI	Tutti i criteri di seguito elencati devono essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.	In continuità con la fase di programmazione 2014-2022, come indicato alla sezione 3.2 del

		Definizione insediamento in imprese individuali. Apertura/estensione partita IVA, codice ATECO 01 da meno di 12 mesi: -**C04.01 se impresa individuale**: hanno aperto/esteso una propria posizione IVA in campo agricolo (co-dice ATECO 01) entro e non oltre i 12 mesi ante-cedenti la data di presentazione della do-manda di aiuto. Per insediamento come capo azienda si intende l'apertura/l'estensione della partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01) e l'acquisto dell'azienda agricola in proprietà piena ed esclusiva, fatte salve le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento, oppure in affitto al 100% di durata di al-meno cinque anni dalla data di concessione del premio. L'acquisto o l'affitto si realizza con la firma del relativo contratto oppure, in caso di successione ereditaria, con il rilascio o la revoca del certificato di successione ereditaria.	Piano strategico, essendosi dimostrato un criterio efficace, la definizione di insediamento dei giovani agricoltori che conducono imprese individuali viene riferita all'apertura/estensione della partita IVA in campo agricolo, in quanto è tale il momento che coincide con la firma del contratto di acquisto o di affitto, al quale l'apertura/l'estensione viene di regola retrodatata. La limitazione temporale riferita all'insediamento, in continuità con la fase di programmazione 2014-2022, è volta a garantire che l'aiuto di cui al presente intervento sia efficace nel favorire il giovane agricoltore nella prima fase di avvio della sua impresa. Un periodo di tempo troppo ampio tra insediamento e presentazione della domanda di aiuto renderebbe il premio inutile e suscettibile di forme opportunistiche di impiego. A carico del giovane che si insedia in società, è richiesto il possesso della maggioranza assoluta delle quote, perché la Provincia di Bolzano intende sostenere un'azienda agricola nell'ambito del presente intervento un'unica volta e dunque esclude la possibilità di premi multipli per le persone giuridiche (vedasi sotto).
		Definizione insediamento in società. Acquisto quota maggioritaria del capitale sociale da meno di 12 mesi: -**C04.01 se s**ocio**:** si sono insediati nella società come capo dell'azienda entro e non oltre i 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di insediamento in società agricola, si intende per insediamento come capo dell'azienda l'acquisto della quota societaria pari a più del 50% del capitale sociale in proprietà piena ed esclusiva. L'acquisto si realizza con la firma del relativo contratto, oppure, in caso di	

		successione ereditaria, con il rilascio o la revoca del certificato di successione ereditaria. Se l'acquisto della quota di partecipazione al capitale sociale pari a più del 50% avviene con più titoli che si succedono nel tempo, l'insediamento come capo dell'azienda si realizza nel momento della firma del contratto o del rilascio del certificato di eredità o di revoca con cui la partecipazione del giovane al capitale sociale superi il 50%.	
		Imprese individuali: proprietà o affitto azienda. **C04.02 se impresa individuale**: hanno assunto un'azienda agricola in proprietà piena ed esclusiva, fatte salve le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento, oppure in affitto al 100% di durata di almeno cinque anni dalla data di concessione del premio in qualità di capo dell'azienda.	Il presente criterio si pone in continuità con la fase di programmazione 2014-2022, come indicato alla se-zione 3.2 del Pia-no strategico, essendone dimostrata l'efficacia in termini di certezza del titolo di conduzione dell'azienda. La verifica del titolo in forma di proprietà o affitto risulta agevole in fase istruttoria e permette l'ottimizzazione delle relative tempistiche. Si ritiene, inoltre, che altre forme di detenzione quali il comodato comporterebbero consistenze aziendali troppo facilmente mutevoli e non garantirebbero dunque il consolidamento dell'insediamento nel tempo. Sono stati esclusi anche i diritti reali di godimento in quanto potrebbero dare luogo a forme di sfruttamento opportunistiche e aumenterebbero il rischio di doppi finanziamenti.
		Insediamento in società: Quota maggioritaria del capitale sociale in proprietà e insediamento in società agricola. **C04.02 se socio:** hanno assunto in qualità di socio la quota di partecipazione pari a più del 50% del capitale sociale in proprietà piena ed esclusiva in qualità di capo dell'azienda di una società agricola che al momento della presentazione della domanda di aiuto deve:	I criteri qui indicati coincidono sostanzialmente con quelli della società agricola di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99. Infatti, mentre il giovane agricoltore stesso deve poter esercitare anche altre attività oltre a quella agricola, si ritiene che la società nella quale si insedia per l'esercizio dell'attività agricola debba essere una società agricola al fine di evitare forme di opportunismo e in coerenza con le norme

		1. essere titolare di partita IVA in campo agricolo; 2. essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio; 3. avere per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 Codice civile; 4. recare la indicazione di "società agricola" nella ragione sociale o nella denominazione sociale; 5.avere almeno un socio (se si tratta di una società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali) imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.	nazionali vigenti in materia.
		Imprese individuali: iscrizione elenco professionale giardinieri. **C04.03 se impresa individuale:** i giovani agricoltori che si insediano in un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.	Ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale Bolzano 4/12/1986, n. 31, i giardinieri che intendono richiedere misure di incentivazione previste da leggi provinciali, devono essere iscritti al relativo albo professionale. Per analogia e coerenza sistematica si intende applicare la medesima previsione al presente intervento.
		Insediamento in società: iscrizione elenco professionale giardinieri. -**C04.03 se socio:** I giovani agricoltori che si insediano in una società con un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.	
Calabria	SI	Apertura P.IVA agricola o attivazione codice ATECOprincipale nel settore agricolo Prima della presentazione della domanda di sostegno ma al massimo entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa	Il criterio attiene alla maggiore controllabilità dell'effettivo avvenuto insediamento e quindi favorisce una migliore gestione amministrativa anche con riferimento ai tempi di insediamento
Campania	NO	-	-
Emilia Romagna	SI	Alla presentazione della domanda i beneficiari devono garantire la piena resp. Gestionale: nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia	In base all'esperienza pregressa si ritiene preferibile indirizzare il premio su soggetti che si assumono un livello di responsabilità gestionale tale da garantirne l'autonomia

		amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime; Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.	decisionale rispetto ad altri eventuali soci
Friuli Venezia Giulia	SI	Essersi insediati per la prima volta nei 24 mesi precedenti alla domanda di sostegno	La scelta va in continuità con quanto previsto nell'attuale programmazione
Lazio	SI	Apertura della partita IVA con codice di attività agricola. Al momento della presentazione della domanda di sostegno	Tale requisito attesta l'avvio di un'attività economica
		Iscrizione alla CCIAA con codice Ateco 01. Al momento della presentazione della domanda di sostegno	Tale requisito attesta l'avvio di un'attività in campo agricolo
		Richiesta di iscrizione all'INPS per l'apertura di unaposizione previdenziale di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto. Al momento della presentazione della domanda di sostegno	Tale requisito attesta l'iscrizione al sistema previdenziale obbligatorio, nell'ambito della categoria degli IAP o dei Coltivatori diretti
Liguria	NO	-	-
Lombardia	SI	si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore e comunque non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda	La scelta va in continuità con quanto previsto nell'attuale programmazione
Marche	SI	Al momento della presentazione della domanda di sostegno il richiedente	Il fatto che l'agricoltore sia già insediato

		risulti già titolare dell'Impresa Agricola purché insediato da non più di 24 mesi.	consente di valutare in maniera compiuta il progetto di sviluppo aziendale e gli investimenti presentati nell'ambito del pacchetto giovani
		il giovane deve detenere il pieno potere decisionale sia per la gestione ordinaria che straordinaria dell'azienda	Poiché il giovane effettua investimenti in base ad un piano di sviluppo aziendale, e quindi si tratta di scelte che riguardano la gestone non "ordinaria" dell'azienda deve poter avere pieno potere decisionale anche per la gestione straordinaria
		al momento della presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve possedere già Iscrizione all'INPS gestione Agricola, anche con riserva; Iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole	
Molise	SI	La condizione di insediamento non può essere antecedente ai 24 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno. In caso di subentri aziendali, familiari e non, il titolare che cede l'azienda, all'atto della cessione, deve aver compiuto 60 anni d'età e l'azienda deve essere ceduta per intero a meno della superficie trattenuta per uso personale che deve essere inferiore a 5.000 mq	La scelta è basata sulle esperienze maturate nell'attuazione 2014/22 ed è funzionale all'effetto incentivante a cui deve assolvere l'intervento,
Piemonte	SI	che cominciano l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda, ovvero che intendono insediarsi nei 3 mesi successivi alla presentazione della domanda di sostegno	al fine di permettere l'insediamento ai giovani che hanno già iniziato lo stesso prima dell'apertura dei bandi e nel contempo permettere anche a chi non ha ancora iniziato l'insediamento di presentare la domanda sui bandi stessi
Puglia	SI	Insediati da meno di 24 mesi dal rilascio della domanda di sostegno	Al fine di ampliare la platea di beneficiari
Sardegna	NO		
Sicilia	SI	Il beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricolaInsediamento entro 12 mesiprecedenti la presentazione della domanda di aiuto	Per ampliare la platea dei beneficiari
Toscana	SI	- La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente e ciò deve avvenire nei 30 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto	Al fine di permettere l'insediamento ai giovani che hanno già iniziato l'attività
		- L'azienda (individuale o società) in cui avviene l'insediamentoè di nuova costituzione	La scelta va in continuità con quanto previsto nella programmazione 2014-2022
		- il giovane, precedentemente all'insediamento, nonha svolto attività di impresa agricola come titolare o socio di società agricola	La scelta va in continuità con quanto previsto nella programmazione 2014-2022

		- Nel caso di insediamento in una società di persone di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il beneficiario deve assumere la carica di amministratore e legale rappresentante della società e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale	Si ritiene che in tal modo sia soddisfatta la condizione per cui il giovane possa essere capo azienda
		- Nel caso di insediamento in una società di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale	Si ritiene che in tal modo sia soddisfatta la condizione per cui il giovane possa essere capo azienda
		- Nel caso di insediamento in una cooperativa agricola il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore Delegato e legale rappresentante e deve svolgere almeno un ciclo completo di mandato avendo sottoscritto una quota di capitale sociale	Si ritiene che in tal modo sia soddisfatta la condizione la condizione per cui il giovane possa essere capo azienda
P.A. Trento	SI	essere imprenditore agricolo professionale e a titolo principale entro 36 mesi dalla concessione del sostegno	Coerenza con l'impostazione della precedente programmazione
Umbria	SI	Il richiedente/beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola entro 24 mesi antecedenti dalla presentazione della domanda di aiuto	Per allargare la platea dei potenziali beneficiari includendo coloro che comunque si sono insediati indipendentemente dalla possibilità dell'aiuto negli ultimi 2 anni
Valle D'Aosta	NO	-	-
Veneto	SI	·l'insediamento in impresa individuale o società non può essere antecedente a 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno; ·il neoinsediato assume responsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola in Veneto, in qualità di: a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; b) socio e amministratore unico di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; c) socio amministratore di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Il giovane deve possedere la maggioranza delle quote azionarie e ricoprire il ruolo di amministratore unico o di	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

		unico amministratore delegato; ·nel caso di insediamento in società, può essere ammesso un unico premio di insediamento.	

Possono essere ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche se previsto dalle singole regioni o province autonome.

Premi multipli	**Utilizzazione premi multipli**	**Modalità di concessione di premi multipli**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	SI	La Regione Abruzzo prevede la possibilità degli insediamenti multipli con erogazione di non più di 5 premi per singola azienda. Il premio relativo all'insediamento multiplo viene concesso a favore di ciascun giovane agricoltore che si insedia, per un massimo di n. 5 premi, con una degressività del premio in relazione al numero dei giovani insediati. In tal caso, i requisiti soggettivi di primo insediamento debbono essere posseduti da ciascun soggetto richiedente il premio e la PS minima di accesso deve essere moltiplicata per il numero dei soci richiedenti il premio. La PS di accesso complessiva non può, in ogni caso, superare quella massima ammissibile.	In continuità con l'attuale periodo di programmazione.
Basilicata	NO	-	Scelta strategica regionale

P.A. Bolzano	NO	-	La possibilità di premi multipli nel caso di persone giuridiche potrebbe dare luogo a forme opportunistiche di accesso al finanziamento. Essa è inoltre esclusa sistematicamente in base ai criteri sopra delineati della Provincia autonoma di Bolzano con riferimento all'insediamento del giovane in società.
Calabria	NO	-	Si intende favorire l'avvio del maggior numero possibile di aziende
Campania	NO	-	La scelta è motivata da semplificazioni amministrative avendo come obiettivo l'azienda e non il numero di insediati
Emilia Romagna	SI	Per co-insediati che insieme hanno la piena potestà decisionale per la gestione aziendale e presentano un PSA comune	Essendo il premio personale, si ritiene che in caso di co-insediamenti in società risulti più equo dare la possibilità di riconoscerlo ad ogni singolo giovane insediato.
Friuli Venezia Giulia	SI	Il premio spetta ad ogni giovane, come definito nel paragrafo 4.1.5, insediato in azienda	Essendo il premio personale, si ritiene che in caso di co-insediamenti in società risulti più equo dare la possibilità di riconoscerlo ad ogni singolo giovane insediato.
Lazio	NO	-	Si predilige il premio singolo perché più aderente alla realtà aziendale prevalente nella Regione
Liguria	NO	-	Semplificazione amministrativa
Lombardia	NO	-	la scelta è quella di non applicare i premi multipli nel caso di persone giuridiche, allo scopo di concedere il sostegno all'unità produttiva in riferimento al capo azienda, favorendo l'ampliamento della platea delle aziende con giovani agricoltori beneficiari del premio.
Marche	NO	-	L'applicazione dei premi multipli è stata testata nel precedente periodo di programmazione con esiti non positivi
Molise	NO	-	In linea con la precedente programmazione
Piemonte	SI	concessione premio a scalare 1 giovane, 2 giovani, più di 2 giovani (sino a 5)	La degressività dell'importo corrisposto per ciascun giovane al crescere del numero dei giovani che si insediano congiuntamente nella stessa azienda è giustificata dalle economie di scala che l'insediamento congiunto di più giovani comporta.

Puglia	SI	Nel caso di persone giuridiche si prevede la concessione di massimo due premi. La concessione di due premi è subordinata al fatto che ogni richiedente risponda ai criteri di ammissibilità e che la società abbia una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.	Al fine di ampliare la platea di beneficiari
Sardegna	NO	-	L'insediamento plurimo indebolisce l'efficacia dell'intervento perché a parità di premi erogati, e quindi di risorse, si riduce il numero di aziende nelle quali si incentiva il ricambio generazionale. Aumenta inoltre il rischio di comportamenti opportunistici. Di contro non si vede alcun vantaggio nell'adozione di premi plurimi.
Sicilia	NO	-	la scelta è quella di non applicare i premi multipli nel caso di persone giuridiche, allo scopo di concedere il sostegno all'unità produttiva in riferimento al capo azienda, favorendo l'ampliamento della platea delle aziende con giovani agricoltori beneficiari del premio.
Toscana	SI	fino ad un massimo di 2 premi	In tal modo si favorisce l' insediamento in società ponendo però un limite all'entità dei premi erogabili per ciascuna azienda
P.A. Trento	SI	società semplice agricola con due giovani che entrano nella compagine societaria alle condizioni stabilite dall'intervento e con i requisiti idonei	qualora un giovane agricoltore non si insedi come unico capo della stessa azienda, si devono rispettare le medesime condizioni richieste a colui che si insedia come unico capo. L'insediamento congiunto può realizzarsi sia qualora l'insediamento dei giovani si realizzi contemporaneamente sia qualora si realizzi in tempi diversi all'interno del periodo di programmazione.
Umbria	SI	Fino ad un massimo di due per impresa	Incentivo a costituirsi in società

Valle D'Aosta	NO	-	Per evitare che nella stessa azienda si insedino padre madre e figlio al solo fine di prendere il premio
Veneto	NO	-	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

C05: si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Le Regioni o Province autonome che adottano questo criterio definiscono nel bando le relative condizioni specifiche nonché i relativi gradi di parentela/affinità non ammessi..

C06: Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

NON sono ammessi al sostegno i giovani che:

C07: si insediano in aziende con una Produzione Standard o produzione potenziale minore o maggiore a determinate soglie minime e/o massime. Le Regioni e le Province Autonome che adottano il presente criterio quantificano le rispettive soglie sulla base delle proprie specificità regionali.

Produzione standard	**Adozione del criterio C07**	**Limiti minimi e massimi**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	SI	15.000,00 Limite minimo - Altre zone; 10.000,00 Limite minimo zona D; 200.000,00 Limite massimo	La Regione Abruzzo intende applicare il criterio dello standard output aziendale (situazione di partenza) e non quello della "produzione potenziale". In continuità con l'attuale periodo di programmazione appare opportuno stabilire fino a che dimensione aziendale il premio di insediamento svolga il suo ruolo, con la finalità di evitare che il sostegno sia destinato ad aziende che già al momento della presentazione della Domanda di sostegno siano di dimensione tale da essere economicamente sostenibili e in grado di affrontare il mercato senza necessità di sostegno pubblico
Basilicata	SI	**Limite minimo:** Euro 8.000,00 aree montane Euro 12.000,00 tutte le altre aree **Limite massimo:** Euro 150.000,00	Il limite minimo permette l'insediamento anche alle realtà produttive economicamente più deboli; il limite massimo fa sì che vengano definite quelle aziende che in realtà non hanno bisogno di un aiuto economico per insediarsi.

P.A. Bolzano	NO	-	La Provincia di Bolzano sostituisce il presente criterio dimensionale con i criteri C09.01, C09.02 e C09.03. Si rinvia alle relative note giustificative.
Calabria	SI	12.000 € – 200.000 €	Limiti minimi e massimi utilizzati nel periodo 2014-2020, al di sotto e al di sopra dei quali il premio all'insediamento non risulta efficace
Campania	SI	12.000,00 – 300.000	Il limite massimo è stato adeguato ai nuovi valori delle produzioni standard
Emilia Romagna	NO	-	La previsione dell'ulteriore impegno di conseguire la qualifica di IAP/coltivatore diretto implica già la valutazione di una dimensione aziendale idonea
Friuli Venezia Giulia	SI	P.S. min 10.000,00 P.S. max 300.000,00	Si prevedono soglie differenziate (pur sempre ricomprese nella forbice alla colonna precedente) per localizzazione e settore produttivo da definire nei bandi.
Lazio	SI	15.000 euro Limite minimo in zona montana (v. definizione da reg. comunitario);	Si ritiene che nelle zone montane il limite minimo di PLS debba essere tale in quanto commisurato alle minori dimensioni medie aziendali
		20.000 euro Limite minimo nelle zone non montane	Nelle zone non montane tale limite minimo di PLS sembra il più adatto per incentivare l'insediamento di nuove attività agricole professionali
		500.000 euro Limite massimo	Il limite massimo è posto al fine di individuare una soglia oltre la quale l'incentivo non risulta determinante per la nascita di una nuova azienda

Liguria	SI	a) limite minimo di 15.000 Euro. Tale limite è ridotto a 12.000 euro per le imprese con sede aziendale nelle zone svantaggiate di cui all'elenco comuni svantaggiati; b) limite massimo di 200.000 Euro. Per il calcolo della PS di cui ai punti precedenti sono computati esclusivamente i prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE	I limiti sono stabiliti sulla base dell'esperienza del precedente periodo di programmazione. Anche il limite minimo a 12.000 euro per le zone svantaggiate viene stabilito sulla base dell'esperienza del passato. Infatti in tali zone le aziende hanno maggiori difficoltà a raggiungere dimensioni comparabili con quelle delle altre zone. Inoltre nelle zone svantaggiate l'attività agricola è spesso accompagnata con attività integrative forestali che contribuiscono all'equilibrio economico aziendale ma non possono concorrere al calcolo delle dimensioni medie in termini di PS
Lombardia	SI	Produzione standard inferiore a: - € 12.000,00 nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna" - € 18.000,00 nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone" Produzione standard superiore a: € 300.000,00	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione e in considerazione della necessità di un aggiornamento del limite massimo,
Marche	NO	-	Non si applica un criterio basato sulla PS ma un criteri alternativo descritto nella tabella contenente le ulteriori condizioni di ammissibilità alla quale si rimanda.
Molise	SI	Sono ammissibili le domande di sostegno presentate da giovani che si insediano in un'impresa che al momento dell'insediamento ha: -una dimensione economica minore di 200.000 euro di PST: -una dimensione economica minima pari a 10.000 euro di Produzione Standard per le	I limiti minimo e massimo di dimensione economica fissati definiscono, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2014/2022, l'intervallo entro cui l'effetto e l'efficacia dell'intervento è massimizzato

		zone montane e 18.000 euro per le altre zone	
Piemonte	SI	10.000-300.000	l’azienda agricola in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica aziendale minima pari a 15.000 euro di produzione standard. in zona montana la dimensione economica aziendale minima deve essere pari a a 10.000 euro di produzione standard (in considerazione delle minori alternative occupazionali e della importanza di sostenere gli insediamenti in zone montane per contrastarne la tendenza allo spopolamento). la dimensione economica aziendale massima per poter beneficiare del premio è pari a 300.000 € di produzione standard (in considerazione del fatto che in presenza di redditività aziendali molto elevate, l'erogazione di un aiuto pubblico non è determinante ai fini dell'insediamento)
Puglia	SI	Soglia minima di € 18.000,00. Tale soglia minima viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un’azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata “D” nel PSR regionale. Nel caso di premio plurimo nell’ambito di una società la soglia minima di accesso per l’insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due). Soglia massima € 300.000,00	Valori minimi e massimi stabiliti congrui con la dimensione economica media delle aziende agricole regionali

Sardegna	SI	25.000 – 200.000	Il precedente limite minimo di PST di 15.000 non garantisce un reddito minimo adeguato per assicurare un reddito soddisfacente per il giovane e la sua permanenza in azienda, si è pertanto deciso di aumentarlo a 25.000euro. Nelle aziende con oltre 200.000 euro di PST l'utilità del premio è molto bassa considerato che tali aziende non hanno bisogno del premio per garantire un efficace insediamento.
Sicilia	SI	Soglia Minima di Accesso: € 8.000,00 Isole Minori € 10.000,00 Zone Svantaggiate e Montane € 15.000,00 altre Zone diverse dalle sopracitate Soglia Max: € 250.000,00	I limiti sono stabiliti sulla base dell'esperienza del precedente periodo di programmazione
Toscana	SI	Limite minimo 13.000 euro	l'azienda agricola in cui il giovane/i giovani si insedia/insediano dovrà raggiungere alla conclusione del piano aziendaleuna dimensione economica pari ad almeno 13.000 euro al fine di evitare di destinare il premio ad aziende economicamente non sostenibili
P.A. Trento	NO	-	sulla base dell'esperienza pregressa del PSR la forbice di produzione standard ha escluso alcune realtà aziendali sia di piccola che grande dimensione. La realtà trentina e montana in generale deve avere come priorità il recupero e mantenimento di tutte le imprese nuove e preesistenti sul territorio in quanto ogni insediamento non concluso favorevolmente o ogni impresa che chiude sono una sconfitta della PAC e della politica agricola locale e abbandono delle valli, perdita del presidio del territorio, aumento della superficie forestale
Umbria	SI	15.000/250.000 (zone ordinarie) 10.000/250.000 € (zone svantaggiate)	Dimensione economica media delle aziende umbre (Fonte dati ISTAT settimo Censimento Nazionale Agricoltura - 2020)

Valle D'Aosta	SI	8000/10000 - 120000	La soglia minima è data per garantire che il giovane insediante possegga già un minimo di consistenze aziendali, 8.000 PS per l'ex-novo, 10.000 PS per subentro. Il limite massimo per premiare il subentro in quelle aziende agricole che hanno ancora necessità di crescita per poter sostenersi economicamente in autonomia. Già previsto nell'attuale PSR
Veneto	SI	Dimensione economica minima in termini di Produzione Standard aziendale: 15.000 euro in montagna, 20.000 euro nelle altre zone	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Regioni: Altri criteri ulteriori	**Modalità di adozione**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	Non possono beneficiare del sostegno i soggetti che, nei ventiquattro (24) mesi precedenti la data di apertura del Bando sul SIAN, siano stati soci in una società agricola e/o abbiano assunto ruoli di responsabilità o di corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'impresa agricola	In continuità con l'attuale periodo di programmazione. Contrastare forme opportunistiche di insediamento.
Basilicata	**NO**	-
P.A. Bolzano	**C08:** Sono ammissibili al sostegno i giovani che si insediano in un'azienda ubicata nella Provincia autonoma di Bolzano. Superfici situate in Comuni italiani confinanti con la Provincia autonoma di	Tale criterio agevola l'esclusione di doppi finanziamenti.

	Bolzano vengono considerate se la sede operativa dell'azienda agricola si trova in Provincia di Bolzano; superfici situate all'estero non vengono considerate. Si rinvia al Complemento per lo Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano per eventuali ulteriori modalità attuative.	
	Non sono ammessi al sostegno i giovani che: **C09.01:** si insediano in un'azienda agricola non costituita in forma di maso chiuso, con una superficie aziendale in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio di estensione minore di un ettaro di vigneto e/o frutteto ovvero di due ettari di arativo, prato e/o colture specializzate. Qualora si tratti di un'azienda agricola ad indirizzo produttivo misto, le superfici vengono computate nel rapporto 2:1, ove due ettari di arativo, prato e/o colture specializzate equivalgono a un ettaro di vigneto e/o	La previsione dei presenti criteri vertenti sulla dimensione aziendale in termini di superfici aziendali in luogo del criterio C07 concernente la produzione standard è legata a ragioni di equità, avendo riscontrato in Provincia autonoma di Bolzano che il calcolo della produzione standard non sempre rispecchia in maniera equa l'effettiva dimensione aziendale, essendo gli elementi che confluiscono nella produzione standard più facilmente manipolabili delle dimensioni delle superfici in proprietà o in affitto, potendo dare luogo a distorsioni e forme di opportunismo. Il criterio C09.01 si riferisce solo alle aziende agricole non costituite in forma di maso chiuso, in quanto quelle costituite in forma di maso chiuso rientrano per definizione, in base alle norme vigenti in materia (legge provinciale Bolzano 28/11/2001, n. 17), negli standard dimensionali ivi indicati.

	frutteto.	
	Non sono ammessi al sostegno i giovani che: **C09.02:** si insediano in un'azienda agricola con una superficie aziendale in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio di estensione maggiore di sei ettari di vigneto e/o frutteto ovvero di 18 ettari di arativo, prato e/o colture specializzate, indipendentemente dal fatto che si tratti di un'azienda agricola costituita in forma di maso chiuso o meno. Qualora si tratti di un'azienda agricola ad indirizzo produttivo misto, le superfici vengono computate nel rapporto di 3:1, ove tre ettari di arativo e/o prato equivalgono a un ettaro di vigneto e/o frutteto.	
	Non sono ammessi al sostegno i giovani che: **C09.03:** si insediano in un'azienda agricola florovivaistica che dispone di	

	una superficie utile in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio minore di 5.000 m², di cui meno di 1.000 m² di serre, oppure maggiore di 25.000 m² di cui più di 5.000 m² di serre. Per i giovani che si insediano in una società, i criteri **C09.01, C09.02 e C.09.03** trovano applicazione con riferimento alle superfici aziendali detenute dalla società stessa in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio.	
	Non sono ammessi al sostegno i giovani che: **C09.04 se impresa individuale:** hanno assunto un'azienda in precedenza condotta da un imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni al momento del trasferimento e che abbia già beneficiato del contributo. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2	Questo criterio è volto a evitare l'incentivazione di un passaggio di un'azienda condotta da un imprenditore agricolo ancora in piena capacità lavorativa nonché forme opportunistiche di ricorso al presente aiuto.

	dicembre 2021. **C09.04 se socio*:*** hanno acquisito una quota della società agricola da chi al momento del trasferimento sia stato di età inferiore ai 50 anni e abbia già beneficiato del contributo. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.	
	C09.05: presentano la domanda di aiuto al di fuori dei termini previsti dal singolo bando di apertura di raccolta delle domande di aiuto.	La previsione di un apposito criterio di esclusione si rende opportuna per ragioni di chiarezza nei confronti dei cittadini.
Calabria	**NO**	-
Campania	**NO**	-
Emilia Romagna	i giovani devono presentare domanda di premio al più tardi entro 2 anni dall'apertura della partita IVA, o dall'inserimento in una società esistente	Si ritiene che l'accesso al premio oltre un certo limite temporale non sia rispondente alle finalità dell'intervento
Friuli Venezia Giulia	**NO**	-
Lazio	Obbligo di partecipazione al Sistema di Gestione del Rischio su colture/allevamenti per eventi non inclusi nel	Favorire la partecipazione delle aziende al SGR e minimizzare il rischio d'impresa

	fondo catastrofale. Entro 12 mesi dalla data di concessione.	
Liguria	**NO**	-
Lombardia	Possedere, alla data di presentazione della domanda, l'attestato della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente. Nel caso di società l'attestato della qualifica di IAP deve essere posseduto anche dalla stessa;	L'agricoltura lombarda è fortemente specializzata e innovativa. Si ritiene necessario indirizzare le risorse economiche verso quei soggetti che la rendono tale e che "vivono" di Agricoltura. Identificando IAP e CD come soggetti beneficiari si evita anche un eccessivo frazionamento delle risorse economiche. Inoltre la qualifica di IAP risulta oggettiva e verificabile da parte di Regione Lombardia.,
	Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano il bilancio di esercizio previsionale aziendale.	Disporre di ulteriori elementi di valutazione della validità dell'insediamento.
	Alla presentazione della domanda, in caso di subentro, il soggetto cedente: - deve avere il legittimo possesso dell'azienda da almeno due anni al momento della presentazione della domanda o del subentro se questo è già avvenuto - non deve aver beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria dopo il	Questo criterio è volto a evitare l'incentivazione di un passaggio di un'azienda condotta da un imprenditore agricolo ancora in piena capacità lavorativa nonché forme opportunistiche di ricorso al presente aiuto. Evitare contributi a diversi soggetti relative ad una stessa impresa.

	31.12.2014.	
	Non sono ammessi giovani agricoltori che subentrano in una impresa o in una società condotta da un imprenditore agricolo che abbia già beneficiato del premio di primo insediamento nella programmazione 2014/2022. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021	Si ritiene che l'accesso al premio oltre un certo limite temporale non sia rispondente alle finalità dell'intervento
	Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società che abbia nel territorio della regione Lombardia: - il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale	In coerenza con la scelta regionale di incentivare il nuovo insediamento di giovani sul territorio regionale
Marche	si insediano in aziende con una Produzione Standard potenziale post investimento pari o superiore a 40.000 Euro	Si ritiene che gli interventi di Sviluppo rurale debbano sostenere lo Sviluppo aziendale anche in termini di dimensione economica. Per questo si ritiene opportuno , nel considerare la dimensione aziendale, per l'accesso agli aiuti, tener conto anche degli effetti degli investimenti finanziati (attraverso il pacchetto giovani)
Molise	Sono causa di non	Disporre di ulteriori elementi di valutazione della efficacia dell'insediamento

	ammissibilità della domanda di sostegno: -il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi; -la presenza di altre attività (non agricole) produttive, professionali o di servizi legate alla P.IVA oggetto dell'insediamento.; -la presenza di contratti di assunzione anche part – time con società private o enti pubblici; -il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che hanno compiuto 60 anni d'età; la presenza di domande di sostegno in capo al giovane relative ad altri interventi di start-up finanziati nel PSNP o di investimento in ambito agricolo e/o non agricolo.	
Piemonte	**NO**	-
Puglia	**NO**	-
Sardegna	L'insediamento deve avvenire in un'azienda di provenienza non familiare.	L'insediamento in aziende familiari aumenta notevolmente il rischio che l'insediamento sia solo virtuale e in ogni caso non aiuta la creazione di nuove aziende.
	L'insediamento non può avvenire in società esistenti.	Come sopra.

	L'attività agricola deve essere svolta in maniera esclusiva. La presenza di altre tipologie di attività o impieghi comportano la decadenza della condizione di esclusività e la perdita dei requisiti di accesso.	Il coinvolgimento in altre tipologie di lavoro indebolisce l'aiuto e aumenta il rischio di comportamenti opportunistici.
Sicilia	**NO**	-
Toscana	- Iscrizionealla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività agricola entro la conclusione del piano aziendale; - Acquisizione della qualifica di IAP entro la conclusione del piano aziendale; - Iscrizione INPS – gestione agricola entro la conclusione del piano aziendale; - Acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione; - Definizione di una soglia minima di investimenti per l'attivazione del Pacchetto Giovani - Inoltre per la Regione Toscana i beneficiari devono nei termini stabiliti dalle	In linea con la programmazione 2014-2022 allo scopo di indirizzare le risorse finanziarie verso realtà strutturate che possono contribuire a qualificare l'agricoltura regionale

	disposizioni attuative regionali: 1. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per violazioni gravi, 2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo deroghe previste); 3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.	
P.A. Trento	**NO**	-
Umbria	**NO**	-
Valle D'Aosta	non è possibile nuovo insediamento in azienda in cui si è insediato un giovane con vincoli ancora in essere	Evitare insediamento speculativi
Veneto	Ubicazione nel territorio veneto dell'UTE condotta	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Obblighi inerenti l'insediamento:

OB01: Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea

imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target;

OB02: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità previsti da ciascuna regione e provincia autonoma.

Regioni: Completamento delle attività del piano	**n. mesi entro il quale terminare il piano di attività**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	n. 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione	In continuità con l'attuale periodo di programmazione
Basilicata	Entro Max 36 mesi	La scelta temporale scaturisce dal voler concedere al potenziale beneficiario il tempo congruo sia all'acquisizione delle competenze professionali adeguate, sia alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale.
P.A. Bolzano	L'insediamento nei termini descritti *sub* criteri della Provincia autonoma di Bolzano deve già essere compiuto al momento della presentazione della domanda.	Ammettere l'insediamento dopo la presentazione della domanda di aiuto potrebbe dare luogo a forme di opportunismo. Inoltre, nell'ottica di semplificazione burocratica e coerenza a favore dei cittadini, come anche indicato alla sezione 3.2 del Piano strategico, si intende dare continuità alle regole vigenti nella programmazione precedente, che in Provincia di Bolzano è stata attuata in modo efficace e ha raggiunto i traguardi preposti.
	I beneficiari sono obbligati ad osservare gli obblighi assunti nel piano aziendale e completare la realizzazione degli obiettivi ivi indicati entro i termini riportati nel bando di apertura della raccolta delle domande di aiuto, comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto. Entro il termine previsto nel bando, il piano aziendale potrà essere oggetto di	Il rinvio al bando della determinazione delle tempistiche per il completamento delle attività previste nel piano aziendale, nei limiti qui indicati, permette una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle varie campagne e, in particolare, il rispetto della regola n+2 di cui all'articolo 86 paragrafo 4 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC

	revisione un'unica volta (fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021), a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano, non determinino una riduzione significativa del punteggio assegnato, e vengano approvate dall'ufficio competente presso l'Autorità di Gestione. Non è previsto alcun termine per l'avvio dell'attuazione del piano aziendale, purché avvenga dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.	nelle campagne della raccolta delle domande 2026 e 2027. Non essendo previsto, allo stato attuale, alcun termine per l'avvio dell'attuazione del piano aziendale dal diritto UE, la Provincia autonoma di Bolzano non intende prevederlo al fine di permettere al giovane agricoltore una maggiore flessibilità nelle proprie scelte imprenditoriali.
Calabria	36 mesi	In base all'esperienza pregressa, il periodo di 36 mesi è sufficiente a completare l'insediamento
Campania	36 mesi	Per consentire la liquidazione del saldo del premio entro i 5 anni previsti dal regolamento
Emilia Romagna	il Piano di sviluppo aziendale deve avere una durata massima di 3 anni . La durata è di 36 mesi max. (sono possibili durate più brevi), prorogabili dall'Autorità di gestione regionale per cause di forza maggiore, fino ad un max. di 5 anni	Si ritiene che la durata massima indicata risulti idonea allo sviluppo di un PSA
Friuli Venezia Giulia	24 mesi	In base all'esperienza condotta nella programmazione 2014-2022.
Lazio	3 anni dal rilascio dell'atto di concessione	Si ritiene opportuno proseguire sull'esperienza passata
Liguria	36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto	far coincidere la realizzazione del piano con quanto stabilito per il periodo di grazia

Lombardia	Avviare il Piano Aziendale entro e non oltre 6 mesi dalla data di concessione del premio e terminarlo entro 24 mesi dall'avvio del Piano stesso.	A garanzia dei tempi di insediamento dei giovani agricoltori nelle imprese.
Marche	36 mesi dalla concessione del sostegno	In base all'esperienza è il tempo necessario alla realizzazione dei progetti attivati da i giovani in pacchetto
Molise	n. 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione	In continuità con l'attuale periodo di programmazione
Piemonte	15-18 mesi	per il Piemonte il sostegno è subordinato alla presentazione e alla corretta realizzazione di un piano aziendale, la cui attuazione deve iniziare entro tre mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto" la durata massima per la realizzazione dei piano aziendale è pari a 15 mesi (18 mesi per le zone di montagna) dalla data di concessione del sostegno
Puglia	24 mesi	Tempo medio per il completamento di un piano aziendale
Sardegna	36 mesi	Si ritiene un periodo adeguato per completare il piano aziendale.
Sicilia	36 mesi	Si ritiene un periodo adeguato per completare il piano aziendale.

Toscana	Realizzare quanto previsto dal PSA approvato con l'atto di concessione fatte salve eventuali modifiche successivamente approvate entro massimo 36 mesi dalla data dell'atto di concessione. L'autorità di gestione può autorizzare estensioni del PSA nel caso in cui si verifichino cause di forza maggiore.. Tali estensioni non potranno comunque comportare il superamento della durata massima di 5 anni del PSA	Tempo ritenuto congruo per la realizzazione del piano aziendale
P.A. Trento	il Piano aziendale deve concludersi entro 36 mesi dalla data di concessione del sostegno	garantire rapidi ed adeguati livelli di spesa per rispettare il disimpegno automatico

Umbria	Avvio entro 9 mesi e termine entro **36** (salvo proroghe) dal nulla osta di concessione dell'aiuto	L'arco di tempo di 36 mesi comprende la fase propedeutica di avvio delle attività (al max 9 mesi) e la fase finale di rendicontazione e acquisizione delle autorizzazioni da parte dei soggetti deputati alle stesse (circa 3 mesi). Si valuta come tempo congruo per la piena realizzazione del piano aziendale un arco temporale di 24 mesi.
Valle D'Aosta	42 mesi dalla concessione	Perché è ritenuto un tempo equo per la realizzazione del piano aziendale
Veneto	Vedi tabella ulteriori impegni	Vedi tabella ulteriori impegni

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori obblighi dei beneficiari

Impegni inerenti l'insediamento:

I01: I giovani beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo stabilito dalle singole regioni e provincie autonome coerentemente con le proprie specificità;

durata dell'impegno di conduzione	**n. di anni o mesi di durata dell'impegno**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	n. 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di erogazione del saldo	In continuità con l'attuale periodo di programmazione, al fine di assicurare che la conduzione sia esercitata concretamente dal giovane per un arco temporale sufficientemente lungo
Basilicata	per almeno 5 anni decorrente dalla data di liquidazione del saldo	Il limite minimo di 5 anni, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 70 del Reg. 2115/2021, è finalizzato a favorire la permanenza dei giovani insediati in agricoltura, evitando - al contempo - comportamenti opportunistici da parte dei beneficiari.
P.A. Bolzano	5 anni dalla data di concessione del premio	Rispetto alla fase di programmazione 2014-2022 il periodo minimo obbligatorio di conduzione

	I01 se impresa individuale: Il beneficiario che esercita l'attività quale imprenditore individuale si impegna a condurre l'azienda agricola, sotto la propria responsabilità civile e fiscale, per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo sin dalla presentazione della domanda, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'ufficio competente presso l'AdG.	dell'azienda viene ridotto al periodo standard pari a 5 anni, non presentando la Provincia autonoma di Bolzano particolari specificità a riguardo. Si ritiene che il periodo di cinque anni sia il periodo minimo necessario per il consolidamento dell'insediamento.
	I01 se socio: Il beneficiario che si insedia in una società agricola si impegna a non cedere la sua maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale si è insediato per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, e di rimanerne amministratore almeno per il medesimo periodo d'obbligo, nonché che la società agricola, nella quale si è insediato, disporrà dei terreni sin dalla presentazione della domanda per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'ufficio competente presso l'AdG	Si ritiene che, alla luce del principio di parità di trattamento dei richiedenti, il presente impegno debba essere declinato in modo tale da implicare per i giovani agricoltori che si insediano in società il medesimo aggravio come per i giovani che conducono imprese individuali.
Calabria	5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio	In base all'esperienza passata, il termine minimo di 5 anni è ritenuto congruo
Campania	5 anni dal saldo del premio	Tempo congruo per la stabilità dell'operazione
Emilia Romagna	5 anni dalla concessione del premio	si ritiene che l'impegno in oggetto sia utile al fine di favorire l'adesione al premio di soggetti fortemente motivati; inoltre, in caso di adesione "a pacchetto" alla misura investimenti c'è coerenza tra impegno del giovane e periodo vincolativo degli investimenti finanziati
Friuli Venezia Giulia	36 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo	Finanziare aziende che diano sufficienti garanzie di persistenza dell'attività

Lazio	5 anni a decorrere dalla data di decisione individuale di concedere l'aiuto	Tale limite temporale si ritiene congruo in continuità con l'attuale programmazione
Liguria	dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto	garantire la stabilità dell'operazione finanziata
Lombardia	10 anni	Durata definita sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione.
Marche	8 anni	Per garantire al meglio la stabilità dell'operazione
Molise	n. 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di erogazione del saldo	In continuità con l'attuale periodo di programmazione, al fine di assicurare che la conduzione sia esercitata concretamente dal giovane per un arco temporale sufficientemente lungo
Piemonte	5 anni	ai fini di assicurare una seria volontà ad insediarsi in agricoltura
Puglia	Condurre l'azienda per almeno cinque anni dalla data di decisione di concedere l'aiuto, ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento. Anni 5 dalla data di decisione di concedere gli aiuti	periodo di impegno adeguato alle finalità del premio
Sardegna	5 anni	Si ritiene di dover confermare il periodo di impegno dei precedenti PSR che è apparso adeguato alle finalità del premio
Sicilia	5 anni dalla data del pagamento del saldo del premio al fine di assicurare una seria volontà ad insediarsi in agricoltura	Si ritiene di confermare il periodo di impegno della precedente programmazione
Toscana	Impegno a condurre l'azienda in qualità di capo azienda Per almeno cinque (5) anni salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	Periodo ritenuto congruo ad assicurare la continuità dell'attività agricola
P.A. Trento	10 anni come capo azienda	a fronte del consistente impegno finanziario del premio di insediamento come contropartita viene chiesta la permanenza dell'imprenditore e dell'impresa per una congrua durata di tempo in quanto la presenza di imprese agricole in montagna

		garantiscono il presidio del territorio
Umbria	5 anni	Data la forte mortalità delle aziende umbre si definisce un tempo di vitalità pari ad un quinquennio (dati Unioncamere sul tasso di mortalità delle imprese umbre)
Valle D'Aosta	5 anni dall'erogazione a saldo	Dato che per l'attuazione vengono concessi 42 mesi, si prevede un vincolo di 5 anni dal saldo
Veneto	Il beneficiario deve condurre l'azienda per almeno 5 anni a partire dal pagamento del saldo	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.

I02: ad assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto ;

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori impegni dei beneficiari

Altri impegni	**Modalità di adozione**	**Note di giustificazione delle scelte**
Abruzzo	prevede che il requisito agricoltore in attività" venga assolto entro 18 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione.	In linea con I02
Basilicata	NO	-
P.A. Bolzano	**Specificazione I02 se socio**: In caso di insediamento in società agricola, i requisiti di "agricoltore in attività" di cui alle lettere b), riferita all'iscrizione nel registro delle imprese, e d), riferita al possesso della partita IVA in campo agricolo, della sezione 4.1.4.1 del Piano strategico sono riferiti alla società stessa.	Si ritiene che, alla luce del principio di parità di trattamento dei richiedenti, debbano essere applicati ai giovani agricoltori che si insediano in società, in quanto compatibili, le medesime condizioni previste per coloro che conducono imprese individuali.

	I03: Il richiedente si impegna a conseguire la qualifica professionale entro il termine previsto dal bando, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda. Il beneficiario si impegna in sede di presentazione della domanda. L'impegno viene anche inserito nel piano aziendale.	Il presente impegno rispecchia il criterio C02. La riformulazione di tale criterio, se non posseduto al momento della presentazione della domanda, come impegno, è volto a permettere al richiedente di avere una visione completa degli sforzi che dovrà compiere per ottenere il presente sostegno.
	I04: Qualora conduca un'azienda agricola a indirizzo zootecnico, il richiedente si impegna che la sua azienda rispetti il carico di bestiame minimo pari a 0,5 UBA/ha e il carico di bestiame massimo previsto nei Sistemi informativi agricoli (SIAF) ai sensi della normativa della Provincia autonoma di Bolzano vigente in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi provinciali attuativi	L'impegno del rispetto del carico di bestiame minimo è volto a evitare il sostegno di aziende agricole con superfici foraggere rilevanti che non detengono bestiame. Il rispetto del carico di bestiame massimo contribuisce ad una zootecnia più sostenibile e contribuisce dunque all'attuazione degli obiettivi posti dal Piano strategico.
	I05: Il richiedente si impegna a dare attuazione al piano aziendale entro il termine indicato nel bando, comunque non inferiore a 12 e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto.	Essendo per la Provincia autonoma di Bolzano l'attuazione del piano aziendale fattore generatore del pagamento, si ritiene di doverla inserire tra gli impegni. Il rinvio al bando della determinazione delle tempistiche per il completamento delle attività previste nel piano aziendale, nei limiti qui indicati, permette una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle varie campagne e, in particolare, il rispetto della regola n+2 di cui all'articolo 86 paragrafo 4 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC nelle campagne della raccolta delle domande 2026 e 2027. Se venisse previsto un periodo di attuazione del piano aziendale di 36 e 24 mesi anche negli ultimi due anni, infatti, il presente impegno non potrebbe essere adempiuto in tempo per permettere la liquidazione del contributo entro 31/12/2029.
Calabria	Iscrizione all'INPS come IAP o coltivatore diretto entro 36 mesi dalla concessione del sostegno	Requisiti ritenuti indispensabili a qualificare l'iniziativa imprenditoriale
	Iscrizione al Registro delle Imprese entro 36 mesi dalla concessione del sostegno	

	Mantenere il requisito di IAP o coltivatore diretto 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio	L'impegno intende incentivare l'attività agricola professionale e favorire la competitività del settore
Campania	**NO**	-
Emilia Romagna	se non presente al momento della presentazione della domanda, raggiungere la capacità professionale e la qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP)/Coltivatore diretto alla fine del Piano di sviluppo aziendale	Si ritiene che il conseguimento della qualifica di IAP/coltivatore diretto costituisca elemento di coerenza con la scelta di destinare il premio a soggetti fortemente motivati a inserirsi stabilmente nel contesto produttivo agricolo
Friuli Venezia Giulia	Per la Regione FVG i 18 mesi per assolvere ai requisiti di agricoltore in attività decorrono dalla data della decisione di finanziamento	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione
Lazio	**NO**	-
Liguria	**NO**	-
Lombardia	Rispettare le norme in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro. Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ATS a seguito dei controlli effettuati.	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione
Marche	I giovani beneficiari del premio si impegnano ad avviare le attività previste dal PSA entro al massimo 9 mesi dalla concessione del sostegno.	Per assicurare l'avvio delle attività in tempi congrui e per evitare di tenere risorse finanziarie impegnate per 3 anni su progetti che solo allo scadere dei 3 anni è possibile revocare
	I giovani beneficiari del premio si impegnano ad acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale (IAP) entro il termine stabilito per la conclusione del PSA;	Obiettivo è finanziare giovani che svolgano l'attività agricola in maniera professionale e che pertanto l'attività agricola sia prevalente rispetto ad altre fonti di reddito, ce appunto è per gli IAP
Molise	Acquisire la qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del decreto di concessione dell'aiuto	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione
Piemonte	assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" 18 mesi dopo la data di ammissione al sostegno della domanda di premio di insediamento	Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dell'attuazione dei precedenti periodi di programmazione

Puglia	I03: rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009. Riscontro presso ente preposto (INPS)	Rendere l’insediamento coerente con il quadro normativo regionale
	I04: non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3). Riscontro presso ente preposto (Osservatorio Fitosanitario, ecc.)	
Sardegna	**NO**	-
Sicilia	**NO**	-
Toscana	Impegno a mantenere la qualifica di agricoltore attivo Per cinque (5) anni salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	L’impegno intende incentivare la continuità dell’attività agricola da parte del nuovo insediato
P.A. Trento	**NO**	-
Umbria	Dichiarazione di impegno in fase di domanda di aiuto e acquisizione della qualifica da verificare alla domanda di saldo: I giovani beneficiari del premio si impegnano ad acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale (IAP) entro il termine stabilito per la conclusione del PSA	Dovendo selezionare una platea di richiedenti/beneficiari si ritiene necessario di concedere l’aiuto a soggetti che si dedicano prevalentemente all’attività agricola in termini di tempo-lavoro e di reddito da lavoro
Valle D’Aosta	Non ridurre entità minima aziendale PS	Perché l’azienda deve crescere, non deve scendere sotto il minimo previsto in entrata per l’accesso all’aiuto Già previsto nell’attuale PSR
	Trasmettere contabilità	Serve al beneficiario per verificare la propria tenuta sul mercato e apportare azioni correttive. Già previsto nell’attuale PSR

Veneto	Entro 36 mesi dalla concessione del sostegno: -acquisire, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale; - acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP); - aderire, nel periodo di esecuzione del piano aziendale, ad almeno una azione di formazione e/o consulenza rese disponibili dai pertinenti interventi di sviluppo rurale.	Coerenza con analisi di contesto e scelte strategiche regionali.
	L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di concessione del sostegno e concludersi entro 36 mesi dalla medesima data	

Altri obblighi	Tempi e Modalità di adozione	Note di giustificazione delle scelte
Abruzzo	Avviare il Piano entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione	In continuità con l'attuale periodo di programmazione
Basilicata	**NO**	-
P.A. Bolzano	**OB03** Il richiedente si obbliga ad accettare sin dalla presentazione della domanda eventuali modifiche introdotte, anche in materia di controlli e sanzioni, se previsto dalle norme pertinenti, e a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria	La previsione del presente obbligo è necessaria al fine di un corretto e regolare espletamento del procedimento.
	OB04 Il richiedente si obbliga a comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda.	
	OB05 Il richiedente si obbliga a consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti, agli impianti dell'azienda e alle sue sedi, nonché a presentare tutta la documentazione che riterrà necessaria per l'espletamento del procedimento istruttorio e dei controlli.	
Calabria	Avvio attività del piano: 6 mesi dalla concessione del sostegno	Il criterio garantisce il rispetto del cronoprogramma per il completamento dei progetti di insediamento
	Quota minima degli investimenti previsti nel piano aziendale: Pari al 70% dell'importo del premio	L'obbligo connesso alla dimensione minima degli investimenti del piano aziendale è finalizzato ad orientare il sostegno verso iniziative imprenditoriali economicamente significative ed effettivamente meritevoli del premio
Campania	**NO**	-
Emilia Romagna	Deve essere dimostrato il pieno utilizzo del premio per lo sviluppo aziendale	Si ritiene che le risorse pubbliche debbano esser finalizzate integralmente allo sviluppo dell'azienda del giovane
	Qualora il piano di sviluppo aziendale preveda interventi che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, detti interventi dovranno risultare realizzati nel rispetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale, conformemente alla normativa specifica per il tipo di intervento previsto;	si ritiene utile la precisazione per sensibilizzare i soggetti beneficiari sulla importanza del rispetto della normativa ambientale nella progettazione dei propri interventi, anche in relazione ai tempi tecnici necessari per ottenere le previste autorizzazioni
Friuli Venezia Giulia	**NO**	-

Lazio	Avvio del piano aziendale entro 9 mesi dal rilascio dell'atto di concessione	Necessità di garantire un termine congruo in relazione alle diverse attività ed alla stagionalità di talune coltivazioni
Liguria	**NO**	-
Lombardia	**NO**	-
Marche	**NO**	-
Molise	Avviare il Piano entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione	In continuità con l'attuale periodo di programmazione
Piemonte	**NO**	-
Puglia	**NO**	-
Sardegna	Obbligo periodo di tutoraggio di almeno sei mesi.	Il tutoraggio può essere utile per sopperire le carenze del giovane che non ha ancora la necessaria esperienza per una ottimale gestione dell'azienda, soprattutto nelle fasi iniziali.
	Obbligo di aderire al sistema di assicurazioni agevolate per tutto il periodo di impegno	Preservare l'azienda da possibili perdite causate dai sempre più frequenti eventi climatici avversi può essere fondamentale per assicurare la permanenza del giovane. In ogni caso è un obiettivo che la regione Sardegna intende perseguire per tutte le aziende agricole.
Sicilia	**NO**	-
Toscana	**NO**	-
P.A. Trento	**NO**	-
Umbria	**NO**	-
Valle D'Aosta	Avvio del piano entro 9 mesi dalla concessione	Già previsto nell'attuale PSR
	Iscrizione Inps come coltivatore diretto entro il saldo	
	Presentare domanda di acconto entro 9 mesi dalla concessione	
Veneto	**NO**	-

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

In questa sezione vanno descritte le giustificazioni per le differenti scelte regionali descritti nelle precedenti sottosezioni. Una volta definite le stesse ed appurata la ratio si provvederà a compilare la sezione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Il sostegno concesso prevede un massimale di 100.000. Il sostegno può essere concesso in forma di premio in conto capitale anche in più stati di avanzamento o attraverso il ricorso a strumenti finanziari oppure attraverso una combinazione delle due modalità.

Regione:Tipo di sostegno e massimali	**Sostegno sotto forma di importo forfettario**	**Entità dell'aiuto in €**	**n. rate del premio e relativo peso % sul totale**	**Ricorso a strumenti fina**
Abruzzo	SI	60.000,00. Il sostegno è elevato a € 70.000,00 nel caso di insediamento in area D	n. 2 rate del premio Acconto pari al 60% del sostegno Saldo pari al 40% del sostegno	NO
Basilicata	SI	Massimo 70.000	-Acconto (70%) previa presentazione di	NO

			polizza fideiussoria. -Saldo		
P.A. Bolzano	SI	7.500 – 33.000 Euro	La liquidazione del premio avviene in un'unica soluzione dopo l'attuazione del piano aziendale.	NO	
Calabria	SI	Max 100.000 €	Rata unica a completamento del piano aziendale oppure 2 rate, ciascuna pari al 50% del premio rispettivamente a titolo di anticipo (dietro presentazione di garanzia) e saldo	NO	
Campania	SI	50.000	2 rate 60%- 40%	NO	
Emilia Romagna	Sì	50.000 in zona ordinaria; 60.000 in zona soggetta a limitazioni naturali/vincoli specifici	massimo due rate; 40% - 60%	NO	

Friuli Venezia Giulia	SI	70.000	Il premio è concesso in due rate: la prima pari al 70%, la seconda pari al 30% dell'ammontare concesso	NO	
Lazio	SI	50.000	2 rate (70% in acconto + 30% a saldo)	NO	
	SI	70.000	2 rate (70% in acconto + 30% a saldo)	NO	
Liguria	SI	100.000	due rate pari ciascuna al 50% dell'importo concesso	NO	
Lombardia	SI	- 40.000 aree non svantaggiate - 50.000 aree svantaggiate	Il premio è concesso in due rate pari ciascuna al 50% dell'ammontare concesso	NO	
Marche	SI	- 35.000,00 euro in zone ordinarie -50.000, 00 in zone montane e/o in zone rurali D e C	Il premio è concesso in 2 o 3 rate pari al 70%-20% e un saldo finale per la quota di premio non ancora erogata	NO	
Molise	SI	-30.000,00 euro per insediamento in zone montane; 40.000,00 euro per insediamento in zone diverse da montane;	Il premio è concesso in tre rate: la prima pari al 40%, la seconda pari al 40% previa verifica dell'effettivo insediamento e dello stato di avanzamento del Piano Aziendale; la terza rata pari al 20% a saldo finale dopo la chiusura del Piano Aziendale	NO	
Piemonte	SI	45.000- 55.000 montagna	2 (70% e 30%)	NO	

Puglia	SI	· Sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00 • Sostegno in aree C e D del Piano: € 65.000,00	Premio erogabile in due rate: La prima pari al 70% del premio La seconda erogabile a saldo previa verifica del completamento del piano aziendale pari al 30% del premio	NO	
Sardegna	SI	40.000	Il premio è concesso in due rate pari ciascuna al 50% dell'ammontare concesso	NO	
Sicilia	SI	50.000	n. 2 rate del premio: 60% di anticipo; 40% saldo a completamento del piano aziendale	NO	
Toscana	SI	Fino ad un massimo di100.000 euro	Due rate : la prima pari al 70% del premio e la seconda pari al 30% alla conclusione del piano aziendale	NO	
P.A. Trento	SI	40.000,0	2 rate 1° da 30.000,0 pari al 75% 2° da 10.000,0 pari al 25%	NO	
Umbria	SI	Max 50.000	Max 2 rate	NO	
Valle D'Aosta	SI	70.000	2 rate da 50%	NO	
Veneto	SI	40.000	Il premio è pagato in un'unica rata a seguito della concessione del sostegno,	NO	

			previa costituzione di polizza fideiussoria di pari importo.	

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L’entità dei pagamenti è determinata in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, e prevede un sostegno forfettario in conto capitale fino ad un massimale di 100.000,00 euro.

Spiegazione supplementare

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO:
L’ammontare del premio è determinato in quattro classi. La prima classe corrisponde al premio base di Euro 7.500,00, le ulteriori classi sono stabilite in base ai punti di svantaggio secondo le soglie esposte nella tabella di seguito riportata. In caso di acquisto in proprietà piena ed esclusiva, salvo le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento, di un’azienda agricola costituita in forma di maso chiuso, il premio è raddoppiato.

Condizioni socioeconomiche	**Ammontare del premio in caso di acquisto di proprietà o di affitto d’azienda**	**Ammontare del premio in caso di acquisto in proprietà di un’azienda costituita in maso chiuso**
Premio base - condizioni socioeconomiche ottimali – senza punti di svantaggio	7.500,00 €	15.000,00 €
Basso indice di difficoltà socioeconomica - da 1 a 39 punti di svantaggio	10.500,00 €	21.000,00 €
Medio indice di difficoltà socioeconomica – da 40 a 74 punti di svantaggio	13.500,00 €	27.000,00 €

Alto indice di difficoltà socioeconomica - con 75 e più punti di svantaggio	16.500,00 €	33.000,00 €

Le soglie indicate e il raddoppio del premio trovano applicazione anche al giovane agricoltore che si insedia in una società agricola. In tal caso, il raddoppio del premio troverà applicazione qualora la società agricola, nella quale è insediato, sia proprietaria piena ed esclusiva di un maso chiuso.

La scelta di erogare il premio in un'unica soluzione è dovuta non solo all'esigenza di semplificare la procedura di liquidazione e dunque volta alla semplificazione amministrativa e ottimizzazione dei tempi delle istruttorie, ma soprattutto alla constatazione che l'erogazione in più rate si è rivelata scarsamente efficace per i giovani agricoltori nell'ultima fase di programmazione e alla volontà di dare seguito alle richieste in tal senso delle parti sociali. D'altronde, lo stesso *tool* della Commissione europea sull'insediamento dei giovani agricoltori (cfr. punto 1.3 del *tool* 5.3.5) prevede la possibilità, in assenza di una previsione legale su un numero minimo di rate, di erogare il sostegno in un'unica soluzione.

Il premio è raddoppiato in caso di assunzione di un'azienda agricola costituita in forma di maso chiuso in proprietà. Il maso chiuso è un istituto vigente nella Provincia autonoma di Bolzano, attualmente disciplinato dalla legge provinciale Bolzano 28/11/2001, n. 17, caratterizzato dalla sostanziale indivisibilità dell'azienda agricola costituita in tale forma. Pertanto, l'assunzione di tale tipo di azienda consiste in un impegno più forte, provocando *ipso iure* l'indivisibilità dell'azienda agricola e vincolando il giovane agricoltore oltre il periodo quinquennale d'impegno previsto dal presente intervento. L'indivisibilità implica per il richiedente che ogni modifica della consistenza del maso chiuso è soggetta ad autorizzazione amministrativa. Ciò comporta per l'assuntore del maso un maggior rischio economico, perché è meno flessibile nelle sue scelte rispetto ad altri operatori nel medesimo settore produttivo. L'indivisibilità implica anche che il maso chiuso sia condotto da un unico assuntore, il che fa gravare su di lui l'intero peso economico della liquidazione degli eredi.

Trattandosi di un aiuto forfettario senza costi ammissibili individuabili, esso non è direttamente collegabile a determinate tipologie di investimenti, sicché non si rende necessaria l'analisi dell'ammissibilità della spesa sostenuta né necessariamente una rendicontazione contabile per comprovare la realizzazione degli eventuali investimenti contenuti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:
il premio potrà essere integrato con i fondi top up a carico della Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dall'articolo 75 del Regolamento.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

La misura si pone al di fuori della green box

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
2SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE01 - FVG.01 - Numero di giovani agricoltori che ricevono sostegno all'insediamento	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE01 - MAR.01 - Ord - Insediamento giovani agricoltori - Zone Ordinarie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01 - MAR.01 - Zo - Insediamento giovani agricoltori - Zone montane	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE01 - UMB.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRE01 - VDA - 01-PLU - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE01-BAS-01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01-CAL.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE01-CAM-00 - insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01-LAZ-01 - SRE01-PLUA.00 - insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE01-LIG-01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE01-LOM-01 - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori - area non svantaggiata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE01-LOM-02 - SRE01-PLUA.02 - insediamento giovani agricoltori - area svantaggiata	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE01-PIE-01 - SRE 01_Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE01-PUG-01 - SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE01-SAR.01 - SRE01-PLUA.00.01 - (1) Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE01-TOS-01-insedia - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE01-TRE.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRE01-VEN-01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE01.MOL.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01_ABR.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRE01_RER.01 - Insediamento giovani agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
2SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori

Quota forfettaria

SRE01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio di 4 livelli di premi definiti in funzione delle caratteristiche socio-economiche e della differenziazione ulteriore in base alla tipologia delle aziende agricole

SRE01 - FVG.01 - Numero di giovani agricoltori che ricevono sostegno all'insediamento

Premio in continuità con la programmazione 2014-22

SRE01 - MAR.01 - Ord - Insediamento giovani agricoltori - Zone Ordinarie

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all’obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRE01 - MAR.01 - Zo - Insediamento giovani agricoltori - Zone montane

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all’obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori

Quota forfettaria

SRE01 - UMB.01 - Insediamento giovani agricoltori

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRE01 - VDA - 01-PLU - Insediamento giovani agricoltori

valore su base storica atualizzato e ritenuto congruo rispetto al target indicato

SRE01-BAS-01 - Insediamento giovani agricoltori

-

SRE01-CAL.01 - Insediamento giovani agricoltori

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRE01-CAM-00 - insediamento giovani agricoltori

l'UA è stimata in base ai valori medi di analoghi investimenti realizzati con il sostegno della Misura 611

SRE01-LAZ-01 - SRE01-PLUA.00 - insediamento giovani agricoltori

Valore quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo programmate per il periodo di programmazione 23/27

SRE01-LIG-01 - Insediamento giovani agricoltori

UoA definito in base all'esperienza maturata nell'attuazione della programmazione 2014/2022

SRE01-LOM-01 - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori - area non svantaggiata

calcolato su base storica

SRE01-LOM-02 - SRE01-PLUA.02 - insediamento giovani agricoltori - area svantaggiata

calcolato su base storica

SRE01-PIE-01 - SRE 01_Insediamento giovani agricoltori

Analisi storica con aggiornamento in base all'aumento del premio di insediamento

SRE01-PUG-01 - SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

-

SRE01-SAR.01 - SRE01-PLUA.00.01 - (1) Insediamento giovani agricoltori

Stima effettuata in base alla finalità di conseguire il target relativo all'insediamento di giovani agricoltori fissato per il periodo 2023-2027 per favorire il ricambio generazionale nelle aziende agricole regionali

SRE01-TOS-01-insedia - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRE01-TRE.01 - Insediamento giovani agricoltori

premio calcolato in relazione alle condizioni socioeconomiche in quanto correlato al valore di reddito medio annuo di un operatore agricolo e relazionato ai tre anni necessari per realizzare il piano aziendale

SRE01-VEN-01 - Insediamento giovani agricoltori

Quota forfettaria

SRE01.MOL.01 - Insediamento giovani agricoltori

Il valore della UNIT AMOUNT è stato determinato sulla base del valore assegnato al premio nella precedente programmazione

SRE01_ABR.01 - Insediamento giovani agricoltori

Il valore della UNIT AMOUNT è stato determinato sulla base del valore assegnato al premio nella precedente programmazione opportunamente adeguati all'aumento del tasso di inflazione

SRE01_RER.01 - Insediamento giovani agricoltori

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
2SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	75,00	50,00	0,00	0,00	125,00
SRE01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - FVG.01 - Numero di giovani agricoltori che ricevono sostegno	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	

all'insediamento (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)		34,00	34,00	34,00	34,00	34,00		170,00
SRE01 - MAR.01 - Ord - Insediamento giovani agricoltori - Zone Ordinarie (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - MAR.01 - Zo - Insediamento giovani agricoltori - Zone montane (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	0,00	900,00	750,00	260,00	50,00	1.960,00
SRE01 - UMB.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - VDA - 01-PLU - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00					
	O.25 (unità: Beneficiari)			20,00					20,00
SRE01-BAS-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.000,00		70.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00		70.000,00			
	O.25 (unità: Beneficiari)			171,00		171,00			342,00
SRE01-CAL.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.25 (unità: Beneficiari)					100,00	100,00	200,00	400,00
SRE01-CAM-00 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	371,00	360,00	360,00	0,00	0,00	0,00	1.091,00
SRE01-LAZ-01 - SRE01-PLUA.00 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)		200,00	380,00		290,00	253,00		1.123,00
SRE01-LIG-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	44,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	269,00
SRE01-LOM-01 - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori - area non svantaggiata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01-LOM-02 - SRE01-PLUA.02 - insediamento giovani agricoltori - area svantaggiata (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01-PIE-01 - SRE 01_Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	55,00	300,00	360,00	110,00	0,00	825,00
SRE01-PUG-01 - SRE01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)								

SRE01-SAR.01 - SRE01-PLUA.00.01 - (1) Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	250,00	500,00	250,00	0,00	0,00	1.000,00
SRE01-TOS-01-insedia - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)			292,00	300,00	75,00			667,00
SRE01-TRE.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		300,00
SRE01-VEN-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01.MOL.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00		35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00		40.000,00	40.000,00		
	O.25 (unità: Beneficiari)			90,00		90,00	45,00		225,00
SRE01_ABR.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)					200,00		200,00	400,00
SRE01_RER.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)		272,73	272,73	272,73	272,73	0,00	0,00	1.090,92

SRE02 - insediamento nuovi agricoltori

Codice intervento (SM)	SRE02
Nome intervento	insediamento nuovi agricoltori
Tipo di intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Indicatore comune di output	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

l'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale. Attivano l'intervento:

Regioni	**SI/NO**
Abruzzo	NO
Basilicata	**SI**
P.A. Bolzano	NO
Calabria	NO
Campania	**SI**
Emilia Romagna	NO
Friuli Venezia Giulia	NO
Lazio	NO
Liguria	**SI**
Lombardia	NO
Marche	NO
Molise	NO
Piemonte	NO
Puglia	NO
Sardegna	NO
Sicilia	NO
Toscana	**SI**
P.A. Trento	NO
Umbria	NO
Valle D'Aosta	NO
Veneto	NO

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento di sostegno all'insediamento di nuovi agricoltori è finalizzato alla concessione di un sostegno ai nuovi agricoltori come definiti nel presente piano strategico al cap. 4 par. 4.1.6. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre nuovi imprenditori, anche provenienti da esperienze professionali estranee al settore agricolo, e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali di insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il premio è concesso per favorire l'insediamento dei nuovi agricoltori nel mondo agricolo allo scopo di contribuire allo sviluppo del settore rispondendo all'esigenza 3.1 e in linea con l'Obiettivo specifico OS7. Al riguardo, l'analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un marcato fabbisogno di intervento per le aree di pianura, collina e montagna.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R36 e R37

Collegamento con altri interventi

L'intervento sarà implementato in maniera autonoma ocombinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto. In quest'ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto e le misure inserite all'interno del pacchetto sono definite dalle singole regioni.

	Adozione pacchetto	Misure previste all'interno del pacchetto	Modalità di implementazione del pacchetto	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-	-	Semplificazione amministrativa
CAMPANIA	SI	SRD 01- SRD 02	contestuale	Per consentire un'adeguata infrastrutturazione aziendale e per consentire l'accesso anche ad altre tipologie d'intervento connesse alla diversificazione aziendale
LIGURIA	SI	SRD01 SRD02 SRD03	scelta facoltativa tra le misure attivabili con il pacchetto	Parità di trattamento e opportunità rispetto agli altri neo agricoltori
TOSCANA	SI	SRD01 SRD03	Accesso con attivazione contestuale di più misure obbligatorie e/o a scelta	Al fine di favorire i progetti più strutturati in linea con la misura SRE01 insediamento giovani agricoltori

Principi e criteri di selezione:

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

La scelta dei **principi** va giustificata in relazione agli obiettivi del PSN e delle specifiche esigenze e priorità regionali

Regioni	**Principi** di selezione	giustificazione
BASILICATA	Competenze dell'insediato	Per quanto riguarda il principio "Competenze dell'insediato", l'inserimento si ritiene necessario al fine di una maggiore riuscita ed innovatività del progetto aziendale, in base all'adeguata competenza formativa e/o professionale posseduta dal potenziale

		beneficiario. Tale inserimento inoltre è coerente con quanto previsto dal paragrafo 4.1.5.3 "Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti" dell'Estratto del Piano Strategico proposto.
	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Per quanto attiene il principio "Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76", l'inserimento scaturisce dalla particolare situazione in cui versa parte dell'agricoltura lucana e dalla conseguente necessità di favorire il permanere dell'attività agricola nelle aree montane e nelle aree protette, le quali presentano maggiori difficoltà.
	Aumento della Superficie Agricola aziendale.	L'inserimento di tale principio è finalizzato a favorire l'aumento della maglia aziendale, tenuto conto delle caratteristiche dell'agricoltura lucana, contraddistinta da un numero ancora troppo elevato di aziende di piccole dimensioni.
	PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Tale principio è finalizzato a favorire le attività aventi caratteristiche e qualità riconosciute (è il caso di quelle legate alle produzioni certificate) e a rafforzare una maggiore relazione con il contesto territoriale, in un'ottica più selettiva dei potenziali beneficiari, anche in seguito all'esperienza maturata nella precedente programmazione.
	Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento.	Tale principio mira a contrastare i fenomeni di abbandono delle aree montane/interne della Regione Basilicata.

CAMPANIA	-Titolo di studio; -Localizzazioneaziendale; -Caratteristiche del Piano di Sviluppo Aziendale; -Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard;	Per questa tipologia d'intervento l'insediamento è ancor più motivato dal livello di professionalizzazione degli insediati che, seppur non giovani, possono contribuire al perseguimento di elevati livelli di efficienza ed innovazione aziendale alla luce di competenze e sensibilità maturate nel tempo. Analogamente la localizzazione geografica è una priorità cardinale per contrastare fenomeni di desertificazione sociale nelle aree interne e favorire fenomeni di rientro. La dimensione economica è un aspetto prioritario per evitare: 1. ulteriori frammentazioni fondiarie e, indirettamente, promuovere, fenomeni opposti; 2. garantire la concessione del premio ad aziende economicamente sostenibili, escludendo quelle che già posseggono adeguate condizioni di sostentamento e sviluppo (soglia minima e soglia massima di accesso al premio). Da quest'ultimo criterio discendono le caratteristiche del PSA
LIGURIA	-età del beneficiario (priorità ai soggetti più giovani); -attività aziendale che si sviluppa anche su terreni abbandonati da almeno 5 anni; -progetti integrati con più misure tra quelle previste nel pacchetto; -numero di nuovi posti di lavoro creati sulla base del piano aziendale di sviluppo; -soggetto che avvia l'impresa con sede operativa in zona D.	garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento
TOSCANA	- Localizzazione territoriale dell'azienda - Genere - Settori d'intervento dell'azienda	I criteri individuati sono in linea con le scelte strategiche regionali

	- Certificazioni di qualità di processo/prodotto - Tipologie di investimento A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore. Quando l'intervento è attivato nell'ambito del" Pacchetto " si terrà conto anche dei principi e dei criteri di selezione stabiliti per le misure inserite nel Pacchetto.	

Collegamenti con altre normative:

art. 75 REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Nuovi agricoltori diversi dai giovani come da definizione cap. 4 paragrafo 4.1.6

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:
sono ammissibili all'aiuto i nuovi agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.6, che soddisfino i seguenti requisiti:
C01: Al momento della proposizione della domanda hanno un'età superiore compresa tra i 41 e 60 anni (61 non compiuti);
C02: possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quando specificato nella definizione di nuovo agricoltore. Ogni regione e provincia autonoma può prevedere modalità e tempi propri per il soddisfacimento di tale criterio se non posseduto al momento della presentazione della domanda. Il periodo di grazia per il conseguimento di tale requisito è pari a 36 mesi per alcune regione o pari alla durata del piano aziendale per altre.
Ulteriori criteri, aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nella definizione di nuovo agricoltore possono essere previsti dalle singole regioni e province autonome come riportato nella tabella successiva: ..

Requisito qualifica professionale C02	Criteri aggiuntivi rispetto alla definizione	Elenco criteri aggiuntivi	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-	-
CAMPANIA	NO	-	-
LIGURIA	NO	-	-
TOSCANA	SI	L' adeguata formazione o	Si ritiene che aver conseguito la qualifica di

		competenza professionale si intende raggiunta con l'acquisizione della capacità professionale richiesta per la qualifica di IAP ai sensi della l.r	IAP consenta di garantire il conseguimento di un'adeguata competenza professionale

C03: Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Gli elementi del piano dovranno essere definiti a livello regionale.

C04: si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di nuovo agricoltore.

Condizioni aggiuntive per l'insediamento possono essere previste dalle singole regioni e province autonome sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche

Requisiti aggiuntivi di primo insediamento	Criteri aggiuntivi rispetto alla definizione	Elenco criteri aggiuntivi	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-	-
CAMPANIA	NO	-	-
LIGURIA	NO	-	-
TOSCANA	SI	- La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente e ciò deve avvenire nei 30 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto	Garantire condizioni in linea con i beneficiari della misura SRE01 insediamento giovani agricoltori
		- L'azienda (individuale o società) in cui avviene l'insediamentoè di nuova costituzione	
		- il beneficiario, precedentemente all'insediamento, nonha svolto attività di impresa agricola come titolare o socio di società agricola	
		- il sostegno non è concesso ai richiedenti titolari di trattamento di quiescenza	Migliorare la selezione della platea dei beneficiari
		Nel caso di insediamento in una società di persone di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività	Si ritiene che in tal modo sia soddisfatta la condizione per cui il beneficiario possa essere capo azienda in linea con quanto previsto per la

		agricola il beneficiaro deve assumere la carica di amministratore e legale rappresentante della società e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale .	misura SRE01 insediamento giovani agricoltori
		- Nel caso di insediamento in una società di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e deve dimostrare di possedere almeno il 30% del capitale sociale	
		Nel caso di insediamento in una cooperativa agricola il beneficiario deve assumere la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore Delegato e legale rappresentante e deve svolgere almeno un ciclo completo di mandato avendo sottoscritto una quota di capitale sociale	

Possono essere ammessi premi multipli nel caso di persone giuridiche se previsto dalle singole regioni o province autonome.

Premi multipli	Utilizzazione premi multipli	Modalità di concessione di premi multipli	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-	-scelta strategica regionale dettata da ragioni di semplificazione amministrativa
CAMPANIA	NO	-	La scelta è motivata da semplificazioni amministrative avendo come obiettivo l'azienda e non il numero di insediati
LIGURIA	NO	-	Semplificazione amministrativa
TOSCANA	SI	Fino ad un massimo di	In tal modo si favorisce gli

		due	insediamenti in società ponendo però un limite all'entità dei premi erogabili per ciascuna azienda

C05: si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Le Regioni o Province autonome che adottano questo criterio definiscono le relative condizioni specifiche.

C06: Il richiedente non deve aver già beneficiato di premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

NON sono ammessi al sostegno i nuovi imprenditori che:

C07: si insediano in aziende con una Produzione Standard o produzione potenziale minore o maggiore a determinate soglie minime e massime. Le Regioni e le Province Autonome che adottano il presente criterio quantificano le rispettive soglie sulla base delle proprie specificità regionali;

Produzione standard	Adozione del criterio C07	Limiti minimi e massimi	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	SI	Limite minimo: Euro 8.000,00 aree montane Euro12.000,00 tutte le altre aree Limite massimo: Euro150.000,00	Il limite minimo permette l'insediamento anche alle realtà produttive economicamente più deboli; il limite massimo fa sì che vengano definite quelle aziende che in realtà non hanno bisogno di un aiuto economico per insediarsi.
CAMPANIA	SI	12.000,00 – 300.000	Il limite massimo è stato adeguato ai nuovi valori delle produzioni standard
LIGURIA	SI	MEDESIMA SOGLIA PREVISTA PER SRE01 a) limite minimo di 15.000 Euro. Tale limite è ridotto a 12.000 euro per le imprese con sede aziendale nelle zone svantaggiate di cui all'elenco comuni svantaggiati; b) limite massimo di 200.000 Euro. Per il calcolo della PS di cui ai punti precedenti sono computati esclusivamente i	MEDESIMA SOGLIA PREVISTA PER SRE01 I limiti sono stabiliti sulla base dell'esperienza del precedente periodo di programmazione. Anche il limite minimo a 12.000 euro per le zone svantaggiate viene stabilito sulla base dell'esperienza del passato. Infatti in tali zone le aziende hanno maggiori difficoltà a raggiungere dimensioni comparabili con quelle delle altre zone. Inoltre nelle zone svantaggiate l'attività agricola è spesso accompagnata con attività integrative forestali che contribuiscono all'equilibrio economico aziendale ma non possono concorrere al calcolo delle dimensioni medie in termini di PS

		prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE.	
TOSCANA	SI	Limite minimo 13.000 euro	l'azienda agricola in cui il nuovo/nuovi agricoltore/agricoltori si insedia/insediano dovrà raggiungere alla conclusione del piano aziendale una dimensione economica pari ad almeno 13.000 euro al fine di evitare di destinare il premio ad aziende economicamente non sostenibili

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Altri criteri aggiuntivi	Modalità di adozione
BASILICATA	NO
CAMPANIA	NO
LIGURIA	NO
TOSCANA	- Iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività agricola entro la conclusione del piano aziendale;

	- Acquisizione della qualifica di IAP entro la conclusione del piano aziendale; - Iscrizione INPS – gestione agricola entro la conclusione del piano aziendale; - Acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione; - Definizione di una soglia minima di investimenti per l'attivazione del Pacchetto - Inoltre per la Regione Toscana i beneficiari devono nei termini stabiliti dalle disposizioni attuative regionali: 1. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per violazioni gravi, 2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo deroghe previste); 3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.

Obblighi inerenti l'insediamento:

OB01: Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare almeno la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

OB02: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività

previste dal piano secondo i tempi e le modalità previsti da ciascuna regione e provincia autonoma.

BASILICATA	Entro Max 36 mesi	La scelta temporale scaturisce dal voler concedere al potenziale beneficiario il tempo congruo sia all'acquisizione delle competenze professionali adeguate, sia alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale.
CAMPANIA	36 mesi	Per una agevole liquidazione del saldo del premio entro i 5 anni previsti dal regolamento
LIGURIA	36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto	far coincidere la realizzazione del piano con quanto stabilito per il periodo di grazia
TOSCANA	Realizzare quanto previsto dal PSA approvato con l'atto di concessionefatte salve eventuali varianti e/o modifiche successivamente approvate. Massimo 36 mesi dalla data dell'atto di concessione. L'autorità di gestione può autorizzare estensioni del PSA nel caso in cui si verifichino cause di forza maggiore.. Tali estensioni non potranno comunque comportare il superamento della durata massima di 5 anni del PSA	Tempo ritenuto congruo per la realizzazione del piano aziendale

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori obblighi dei beneficiari

Altri obblighi aggiuntivi	Tempi e Modalità di adozione	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-
CAMPANIA	NO	-
LIGURIA	NO	-
TOSCANA	NO	-

Impegni inerenti l'insediamento:
I01: I beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo stabilito dalle singole regioni e provincie autonome coerentemente con le proprie specificità;

durata dell'impegno di conduzione	n. di anni o mesi di durata dell'impegno	Note di giustificazione delle scelte

BASILICATA	per almeno 10 anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo	Il limite minimo di 5 anni, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 70 del Reg. 2115/2021, è finalizzato a favorire la permanenza dei giovani insediati in agricoltura, evitando - al contempo - comportamenti opportunistici da parte dei beneficiari.
CAMPANIA	5 anni dal saldo del premio	Tempo congruo per garantire la stabilità dell'operazione
LIGURIA	dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto o qualora ne ricorrano le condizioni, il periodo residuo rispetto all'età pensionabile	garantire la stabilità dell'operazione finanziata
TOSCANA	-Impegno a condurre l'azienda in qualità di capo azienda. Per almeno cinque (5) anni salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	Periodo ritenuto congruo ad assicurare la continuità dell'attività agricola

I02: ad assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto;

Le autorità di gestione regionali definiscono ulteriori impegni dei beneficiari

Altri impegni aggiuntivi	Modalità di adozione	Note di giustificazione delle scelte
BASILICATA	NO	-
CAMPANIA	NO	-
LIGURIA	NO	-
TOSCANA	Impegno a mantenere la qualifica di agricoltore attivo. Per cinque (5) anni salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali	L'impegno intende incentivare la continuità dell'attività agricola da parte del nuovo insediato

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state già esaminate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

valore medio nazionale

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno concesso prevede un massimale di 100.000. Il sostegno può essere concesso in forma di premio in conto capitale anche in più stati di avanzamento o attraverso il ricorso a strumenti finanziari oppure attraverso una combinazione delle due modalità.

Tipo di sostegno e massimali	Sostegno sotto forma di importo forfettario	Entità dell'aiuto in €	n. rate del premio e relativo peso % sul totale	Ulteriori modalità di erogazione del premio di natura territoriale o settoriale	Ricorso a strumenti finanziari	Motivazione delle scelte
Basilicata	SI	Massimo 70.000	-Acconto (70%) previa presentazione di polizza fideiussoria. -Saldo	NO	NO	Il valore del premio è stato stabilito in riferimento ad un impiego medio alternativo del potenziale insediato nell'arco di tempo di tre anni; verosimilmente pari a non più di 70.000 € lordi.

Campania	SI	30.000	2 rate 60%-40%	SI	NO	Rispetto ai giovani agricoltori, di cui alla scheda SRE01, la rimodulazione del premio tiene conto di una presumibile condizione di ingresso più favorevole per un nuovo agricoltore proveniente da altri settori economici o da altre esperienze lavorative pregresse
Liguria	SI	100.000	due rate pari ciascuna al 50% dell'ammontare concesso	Territoriale - svantaggio crescente in termini di situazione socio-economica del Comune in cui avviene l'insediamento	NO	Incentivare l'insediamento nei territori più svantaggiati
Toscana	SI	Fino ad un massimo di 100.000 euro	Due rate : la prima pari al 70% del premio e la seconda pari al 30% alla conclusione del piano aziendale	SI territoriale	NO	Il livello di premio potrà essere differenziato per tener conto delle aree svantaggiate

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☑ No ☐ Misto
Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

La misura si pone al di fuori della green box.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRE02-BAS-01 - "insediamento nuovi agricoltori non giovani"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRE02-CAM-00 - insediamento nuovi agricoltori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRE02-LIG-01 - Insediamento nuovi agricoltori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE02-TOS-01-insedia - SRE2-PLUA.01 - insediamento nuovi agricoltori non giovani	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRE02-BAS-01 - "insediamento nuovi agricoltori non giovani"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE02-CAM-00 - insediamento nuovi agricoltori

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE02-LIG-01 - Insediamento nuovi agricoltori

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE02-TOS-01-insedia - SRE2-PLUA.01 - insediamento nuovi agricoltori non giovani

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRE02-BAS-01 - "insediamento nuovi agricoltori non giovani" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00				
	O.26 (unità: Beneficiari)				238,00				238,00
SRE02-CAM-00 - insediamento nuovi agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.26 (unità: Beneficiari)	0,00	116,00	113,00	113,00	0,00	0,00	0,00	342,00
SRE02-LIG-01 - Insediamento nuovi agricoltori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)	0,00	33,00	33,00	31,00	31,00	31,00	31,00	190,00
SRE02-TOS-01-insedia - SRE2-PLUA.01 - insediamento nuovi agricoltori non giovani (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)				82,00	35,00			117,00
TOTALE	O.26 (unità: Beneficiari)	0,00	149,00	146,00	464,00	66,00	31,00	31,00	887,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.277.226,50	2.239.661,00	16.588.920,50	3.900.743,93	1.775.700,13	1.775.700,13	28.557.952,19
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	1.051.999,40	1.033.028,90	7.804.177,38	1.671.048,19	803.701,15	803.701,15	13.167.656,17
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

Codice intervento (SM)	SRE03
Nome intervento	avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
Tipo di intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Indicatore comune di output	O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno all'avvio
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		X			X			X		X						X				X	X
NO	X		X	X		X	X		X		X	X	X	X	X		X	X	X		

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì

E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

In un contesto caratterizzato da un accesso limitato al capitale per molte imprese forestali, il sostegno per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese è essenziale. Anche la progressiva senilizzazione degli imprenditori e il rischio di abbandono della gestione sostenibile del patrimonio forestale, è un problema persistente che necessita di azione concreta che assicuri il futuro della professione forestale, della tutela del territorio e della diversità biologica e culturale custodita dal patrimonio forestale nazionale, incentivando un uso duraturo e a cascata dei prodotti legnosi, in linea con gli obiettivi della Strategia Forestale europea (COM/2021/572 final), recepiti dalla Strategia forestale nazionale e dai Programmi forestali Regionali. È quindi fondamentale garantire un sostegno all'avvio di nuove imprese che possano portare nuove competenze ed energia per una moderna, professionale e sostenibile gestione del patrimonio forestale nazionale, portando innovazione e investimenti nel settore e nelle sue filiere.

La natura dell'intervento è quella di offrire delle opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale e per consentire di realizzare idee imprenditoriali con approcci produttivi sostenibili sia in termini ambientali, sia in termini economici e sociali.

L'intervento si basa proprio sul presupposto di offrire ai nuovi imprenditori strumenti che agevolino le fasi iniziali di avvio e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze.

Si prevede quindi, un sostegno all'avvio delle imprese forestali, che può essere attivato anche tramite un pacchetto di interventi funzionali per il settore forestale.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 8 rispondendo ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 3.1 - Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali, 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali e E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare. Al riguardo, l'analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un marcato fabbisogno di intervento per le aree di collina e montagna.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R39 - Number of rural businesses including bio-economy businesses developed with CAP support.

Collegamento con altri interventi

L'intervento potrà essere attivato dalle Regioni e P.A. in maniera autonoma (solo SRE03 - Avvio delle imprese) o in combinato con altri interventi del Piano attraverso una modalità a "pacchetto". In

quest'ultimo caso, le modalità di esecuzione del "pacchetto" e gli interventi inseriti all'interno dello stesso sono definite dalle singole AdG competenti, sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze socioeconomiche, con l'attivazione:

Obbligatoriamente dei seguenti interventi

·SRE03 - Avvio delle imprese

·SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Facoltativamente può prevedere uno o più dei seguenti interventi:

·SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

·SRD08 - Infrastrutture ambientali;

·SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali;

·SRA031 - Sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali;

·SRD05 - Sostegno all'impianto per l'imboschimento e per i sistemi agroforestali in terreni agricoli;

·SRD10 - Impianto per imboschimento di terreni non agricoli;

·SRD12 - Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste;

Principi e criteri di selezione:

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione e caratteristiche specifiche delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

P08 – Altro

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Basilicata		SI	SI	SI				
Emilia Romagna	SI	SI	SI					
Liguria		SI	SI	SI	SI			
Marche		SI	SI					
Toscana	SI	SI	SI	SI		SI		
Valle d'Aosta	SI		SI	SI				
Veneto	SI	SI	SI		SI	SI		

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili a:

C01 – Persone fisiche che vogliano insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;

C02 - PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;

C03 – PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16;

C04- La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA o con la data di variazione dell'attività ai fini IVA. L'insediamento si considera comunque "per la prima volta" qualora nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente non abbia svolto attività di impresa con un codice di attività riferito ai settori in argomento;

C05 - Non sono ammissibili al sostegno coloro che hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000;

C06 - Il beneficiario dell'intervento si insedia per la prima volta in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa o capo azienda (*cfr. sezione Additional explanation*);

C07 - La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini;

C08 – All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa e nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in imprese a conduzione associata sarà comunque erogato un solo premio;

C09 - Il sostegno è concesso per beneficiari che, al momento di presentazione della domanda, abbiano un'età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni;

C10 Il sostegno è concesso ai beneficiari che abbiano assolto gli obblighi scolastici;

C11 - Il beneficiario deve avere titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore per il quale si intende aderire o dimostrare un'esperienza lavorativa di due anni complessivi come dipendente/tirocinante/apprendista presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire.

C012 - Il sostegno non è concesso ai beneficiari che sono titolari di trattamento di quiescenza.

CO13 - Le AdG regionali possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari.

Emilia Romagna	Per quanto riguarda i C01, C02 e C03 Come attività prevalente è ammissibile esclusivamente la prima trasformazione del legno e il codice ATECO 16. (non ammesso codice 02 come codice principale) al fine di rilanciare un uso duraturo e a cascata del legno si ritiene strategico per l'Emilia-Romagna concentrare le risorse per incentivare l'insediamento di imprese di prima trasformazione: quasi totalmente assenti sul territorio.
Basilicata	Per quanto riguarda il C04 non viene applicato; Per il C010 si ritiene utilizzare più l'esperienza del settore che la

	scolarizzazione in senso ampio.
Liguria	Alla conclusione del piano aziendale di sviluppo, l'attività deve impiegare in modo stabile e duraturo, e per tutta la durata del vincolo quinquennale, almeno una nuova unità lavorativa. L'attività deve raggiungere, alla conclusione del piano aziendale di sviluppo un fatturato annuo pari ad almeno 25.000 Euro, derivante da attività nel settore forestale o della prima trasformazione, che deve essere mantenuto, salvo motivazioni eccezionali, per tutto il periodo di vincolo quinquennale.
Toscana	Quando pertinente, obbligo di iscrizione all'Elenco regionale delle ditte boschive entro i termini di attuazione del "Piano aziendale"
Valle d'Aosta	conservare per 5 anni l'attività prevalente con codice ateco 02 o 16

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano aziendale" che inquadri, secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione che consideri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

CR02 - Nel caso di attivazione di un "pacchetto" nel Piano Aziendale, il beneficiario deve specificare e coordinare le diverse misure attivate nell'ambito dello stesso secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali. Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto" valgono le condizioni di ammissibilità specifiche previste per ciascuno di essi.

CR03 – Nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, il Piano aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione*;

CR04 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare la Regione Liguria prevede che il piano aziendale dovrà prevedere l'incremento occupazionale, come numero di persone stabilmente impiegate;

** La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets);*

Impegni inerenti le operazioni:

I beneficiari del sostegno si impegnano a:

IM01 - a realizzare quanto previsto dal "Piano aziendale" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 Il beneficiario deve aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno una azione di consulenza/formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalle Regioni e P.A..

IM03 – Le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda dovranno provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02 o 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare

d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

IM04 – L'attuazione del "Piano aziendale" deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e concludersi entro 36 mesi dalla medesima data e secondo le modalità previste da ciascuna Regione e P.A..

IM05 – Dimostrare, entro la data di chiusura del "Piano aziendale", il possesso di conoscenze e competenze professionali, secondo quanto disposto dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione, adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano, pertanto il beneficiario dovrà possedere:

Codice Ateco 02:

Formazione/consulenza minima prevista al punto IM02 dalla presente scheda intervento associata ad almeno uno dei seguenti requisiti:

· titoli di operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) deldecreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

· altri titoli di Formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore;

·laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce;

· iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali di cui al DM 4470/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) deldecreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

Codice Ateco 16:

Formazione/consulenza minima prevista al punto IM02 dalla presente scheda intervento associata ad almeno uno dei seguenti requisiti:

· titoli di Formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore.

· laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce;

IM06 - Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;

IM07 – Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni In particolare le regioni:

Emilia Romagna	Per quanto riguarda gli impegni IM03 e IM05 non saranno da considerare applicabili gli obblighi relativi a codice ATECO 02 che non è ammissibile in Emilia Romagna come codice principale
Liguria	Alla conclusione del piano aziendale di sviluppo, l'attività deve impiegare in modo stabile e duraturo, e per tutta la durata del vincolo quinquennale, almeno una nuova unità lavorativa. L'attività deve raggiungere, alla conclusione del piano aziendale di sviluppo un fatturato annuo pari ad almeno 25.000 Euro, derivante da attività nel settore forestale o della prima trasformazione, che deve essere mantenuto, salvo motivazioni eccezionali, per tutto il periodo di vincolo quinquennale.
Toscana	Quando pertinente, obbligo di iscrizione all'Elenco regionale delle ditte boschive entro i termini di attuazione del "Piano aziendale".
Valle d'Aosta	conservare per 5 anni l'attività prevalente con codice Ateco 02 o 16.

Altri Obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato

Cumulabilità degli aiuti:

SP06- Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La definizione dei costi semplificati non è ancora stata sviluppata e, pertanto, la base legale per la loro istituzione sarà definite in una fase successiva
Le specificità regionali sono riportate nelle sezioni precedenti.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata in relazioni alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, e prevede un sostegno forfettario in conto capitale di 40.000,00 euro.

Spiegazione supplementare

Si definisce titolare d'impresa forestale, colui che si insedia in qualità di capo azienda e assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. In caso di impresa individuale per l'insediamento come capo azienda si considera l'iscrizione al registro delle imprese come imprenditore, e la richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo forestale (codice ATECO 02 o 16).

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, GBER o ABER da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

La misura si pone al di fuori della green box.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto		Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRE03 - MAR.01 - Alt - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Altre zone		Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRE03 - MAR.01 - Are - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Aree D e C3		Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRE03 - VDA - 01 - P - Insediamento nuove imprese silvicoltura		Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE03-BAS-01 - "insediamento nuove imprese silvicoltura"		Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRE03-LIG-01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura		Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE03-TOS-01-insedia - SRE03-PLUA.01 - insediamento nuove imprese silvicoltura		Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE03-VEN-01 - Avvio nuove imprese connesse alla silvicoltura		Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRE03_RER.01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura		Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRE03 - MAR.01 - Alt - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Altre zone

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla 2014-2022

SRE03 - MAR.01 - Are - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Aree D e C3

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03 - VDA - 01 - P - Insediamento nuove imprese silvicoltura

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03-BAS-01 - "insediamento nuove imprese silvicoltura"

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03-LIG-01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03-TOS-01-insedia - SRE03-PLUA.01 - insediamento nuove imprese silvicoltura

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03-VEN-01 - Avvio nuove imprese connesse alla silvicoltura

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE03_RER.01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	**Esercizio finanziario**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Totale 2023-2029**
SRE03 - MAR.01 - Alt - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Altre zone (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								

SRE03 - MAR.01 - Are - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Aree D e C3 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								
SRE03 - VDA - 01 - P - Insediamento nuove imprese silvicoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.27 (unità: Beneficiari)				2,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRE03-BAS-01 - "insediamento nuove imprese silvicoltura" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00		40.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		40.000,00		40.000,00				
	O.27 (unità: Beneficiari)		38,00		50,00				88,00
SRE03-LIG-01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)	0,00	8,00	8,00	8,00	8,00	9,00	9,00	50,00
SRE03-TOS-01-insedia - SRE03-PLUA.01 - insediamento nuove imprese silvicoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.27 (unità: Beneficiari)			17,00	8,00	17,00	8,00		50,00
SRE03-VEN-01 - Avvio nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								
SRE03_RER.01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)			25,00	20,00				45,00

SRE04 - start up non agricole

Codice intervento (SM)	SRE04
Nome intervento	start up non agricole
Tipo di intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Indicatore comune di output	O.26. Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori indicati in O.25)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Tabella 1 - Descrizione delle Regioni e Province Autonome che attivano l'intervento

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI		X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X		
NO	X					X				X					X					X	X

I GAL (Gruppi di azione locali) delle suddette Regioni/PPAA attueranno l'intervento nelle aree Leader selezionate, secondo: le modalità previste dall'art. 32 del regolamento (UE) 2021/1060; le condizioni di ammissibilità previste dall'intervento "(SGR06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale"; gli elementi riportati nei documenti di dettaglio regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Le Regione Valle d'Aosta attiverà un intervento specifico nell'ambito di altri programmi e/o fondi regionali.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Sì
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 7 Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e dell'Obiettivo specifico 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, contribuendo all'esigenza 3.1, in linea con l'obiettivo strategico 7, e all'esigenze 3.3, in linea con l'obiettivo strategico 8.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39 Sviluppare l'economia rurale.

Collegamento con altri interventi

L'intervento è attivato esclusivamente nell'ambito dell'intervento "(SGR06 LEADER. – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", come previsto dall'art 75, par. 2, lett. c del Regolamento (UE) 2021/2115, che può anche, attraverso le attività di animazione e sensibilizzazione svolte dai GAL, assicurare un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi.

L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione:

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dai GAL, ciascuno per il proprio ambito di competenza territoriale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060.

I criteri dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

A livello territoriale vengono definiti criteri di selezione basati sui seguenti principi:

P01 Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;

P02 Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);

P03 Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;

P04 Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);

P05 Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese).

Tabella 2 - Descrizione dei principi di selezione e degli elementi specifici previsti dalle Regioni/Province Autonome

Regioni/PPAA	
Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Puglia, Sardegna, Toscana	Da P01 a P05
Calabria, Piemonte, Umbria	Applicano P01, P02, P04, P05

Il principio PO3 non verrà adottato dalla regione Umbria

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01: Persone fisiche

CR02: Microimprese o piccole imprese

CR03: Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese

CR04: In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari come riportati nei punti da CR01 a CR03.

In relazione ai criteri di ammissibilità dei beneficiari si specifica che la Regione Lazio adotta solo il criterio di ammissibilità CR02 in quanto finanzierà solo attività che si iscriveranno alla CCIAA.

Settori produttivi e di servizi per i quali viene sostenuto l'avvio di nuove imprese

CR05: Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

a)popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);

b)commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;

c)attività artigianali, manifatturiere;

d)turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;

e)valorizzazione di beni culturali e ambientali;

f)ambiente, economia circolare e bioeconomia;

g)produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;

h)trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative ai settori produttivi e di servizi per i quali viene sostenuto l'avvio di nuove imprese:

Tabella 3 - Descrizione dei settori produttivi e di servizi per i quali viene sostenuto l'avvio di nuove imprese e degli elementi specifici previsti dalle Regioni/Province Autonome

Regioni/PPAA	CR05 a) sì/no
Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Umbria	Tutte le condizioni indicate
Liguria	Solo CR05 a), CR05 b), CR05 d), CR05 h)

Altre condizioni di ammissibilità

Tutte le Regioni e Province Autonome adottano anche le seguenti condizioni di ammissibilità:

CR06: La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

CR07: Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni dei beneficiari

IM01: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite da ciascuna Regione e Provincia autonoma e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER.

IM02: Condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito da ciascuna Regione e provincia autonoma e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER.

Tabella 4 - Descrizione degli elementi specifici previsti dalle Regioni

Regioni/PPAA	**IM01 Tempi entro i quali rendere effettivo l'insediamento** **(mesi)**	**IM01 Tempi entro i quali avviare le attività previste dal piano** **(mesi)**	**IM01 Tempi entro i quali completare le attività previste dal piano** **(mesi)**	**IM02 Periodo minimo durante il quale condurre l'azienda** **(mesi o anni)**
Calabria	24 mesi	9 mesi	24 mesi	24 mesi
Campania	6 mesi dalla data di concessione del contributo	6 mesi dalla data di concessione del contributo	24 mesi dalla data di concessione del contributo	24 mesi dalla ricezione del saldo del contributo forfettario
Lazio	-	12 mesi dalla data di concessione del	24 mesi dalla data di concessione del	24 mesi dalla conclusione del piano e dalla ricezione del saldo

		finanziamento	finanziamento	
Liguria	12 mesi Dalla data di concessione del sostegno	12 mesi Dalla data di concessione del sostegno	36 mesi Dalla data di concessione del sostegno	10 anni Dalla data di concessione dell'aiuto
Lombardia	6 mesi Dalla data di concessione del contributo	6 mesi Dalla data di concessione del contributo	24 mesi Dalla data di insediamento	5 anni Dalla erogazione del saldo
Piemonte	9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno)	9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno)	18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (approvazione della domanda di sostegno)	36 mesi dalla data di erogazione del saldo del contributo forfettario
Puglia	3 mesi dalla concessione	6 mesi dalla concessione	18 mesi dalla concessione	5 anni dalla concessione
Toscana	9 mesi dalla data di concessione del contributo	9 mesi dalla data di concessione del contributo	18 mesi dalla data di concessione del contributo	5 anni dalla data di erogazione del saldo
Umbria	entro la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale	entro la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale	entro 24 mesi dalla data di comunicazione della concessione del premio	5 anni dalla data di erogazione del saldo

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state inserite nelle sezioni corrispondenti.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Basis for the establishment: Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) e Art. 75, paragrafo 4 del Regolamento 2021/2115

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno prevede un massimale di 100.000 euro che può essere concesso sotto forma di pagamenti forfetari in conto capitale, anche in più rate, o attraverso il ricorso a strumenti finanziari o attraverso una combinazione delle due modalità. Il massimale può essere differenziato in base a criteri oggettivi che ciascuna Regione/PA potrà stabilire (come previsto all'art. 75, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative al tipo di sostegno.

Tabella 5 - Descrizione dei massimali per beneficiario previsti dalle Regioni/Province Autonome

Regioni/PPAA	**Massimale del sostegno (euro)**
Calabria	20.000
Campania	60.000
Lazio	25.000
Liguria	100.000
Lombardia	20.000 aree non svantaggiate 30.000 aree svantaggiate
Piemonte	35.000
Puglia	25.000
Toscana	100.000
Umbria	25.000

Tabella 6 - Descrizione degli elementi specifici in relazione alla tipologia di sostegno attivato dalle Regioni e Provincie Autonome

	Sostegno sotto forma di importi forfetari			**Sostegno sotto forma di strumenti finanziari**		
Regioni/PPAA	**sì/no**	**euro**	**n. rate e % sul totale**	**sì/no**	**euro**	**Modalità di funzionamento dello strumento finanziario**
Calabria	sì	20.000	2 rate del 40% e 60%	no	-	-
Campania	si	60.000	2 rate 60% SAl e 40% saldo	no		
Lazio	sì	25.000	2 rate 70% anticipo e	no	-	-

			30% a saldo			
Liguria	sì	100.000	2 rate del 50%	no	-	-
Lombardia	sì	20.000 aree non svantaggiate 30.000 aree svantaggiate	2 rate del 50%	no	-	-
Piemonte	sì	35.000	2 rate, la prima al massimo al 50% del sostegno	no	-	-
Puglia	sì	25.000	2 rate del 50%	no	-	-
Toscana	sì	100.000	2 rate del 50%	no	-	-
Umbria	sì	25.000	2 rate del 50%	no	-	-

Spiegazione supplementare

Il sostegno prevede un massimale che può essere concesso sotto forma di importi forfettari, strumenti finanziari o una combinazione di entrambi.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tutto l'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'art. 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Non applicabile

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRE04-LAZ-01 - SRE04-PLUA.00.00	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE04-LIG-01 - Start up non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRE04-TOS-01-start u - SRE04-PLUA.01 - start up non agricole	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRE04-LAZ-01 - SRE04-PLUA.00.00

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE04-LIG-01 - Start up non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRE04-TOS-01-start u - SRE04-PLUA.01 - start up non agricole

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRE04-LAZ-01 - SRE04-PLUA.00.00 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)					35,00	45,00		80,00
SRE04-LIG-01 - Start up non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00			

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	O.26 (unità: Beneficiari)	0,00	0,00	12,00	12,00	13,00	0,00	0,00	37,00
SRE04-TOS-01-start u - SRE04-PLUA.01 - start up non agricole (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)					2,00	5,00		7,00

RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio

SRF01 - assicurazioni agevolate

Codice intervento (SM)	SRF01
Nome intervento	assicurazioni agevolate
Tipo di intervento	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio
Indicatore comune di output	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L’intervento è programmato e attuato a livello nazionale e non sono previste declinazioni regionali o specificità a carattere territoriale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L’intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno sui premi delle polizze assicurative, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese agricole per la tutela delle produzioni agricole e zootecniche contro i rischi meteoclimatici e contro i rischi sanitari, fitosanitari, da infestazioni parassitarie. Il sostegno alle assicurazioni agricole agevolate è finalizzato, inoltre, a garantire la continuità, il perfezionamento e l’ampliamento di un sistema esistente, in grado di incrementare la resilienza delle aziende a fronte dei sempre più frequenti cambiamenti climatici.

Il sistema assicurativo agevolato rappresenta, infatti, il principale strumento di gestione del rischio a cui fanno ricorso le imprese agricole italiane. Gli agricoltori trovano vantaggiosa la possibilità di proteggere la produzione aziendale da eventi al di fuori del proprio controllo trasferendo parte del rischio alle compagnie assicurative mediante la stipula della polizza in grado di coprire alcuni rischi sofferti dalle imprese. Ciò anche in funzione dell’agevolazione pubblica, che oltre a costituire un elemento di incentivo per gli agricoltori, permette di stimolare l’offerta assicurativa verso prodotti maggiormente attinenti ai fabbisogni di protezione delle imprese agricole. Per i rischi che non trovano nel sistema assicurativo concreta protezione possono operare gli altri strumenti di cui agli interventi SRF02 e SRF03, quest’ultimo anche in via complementare. Al contempo, lo strumento di cui all’intervento SRF04 opererà sia in modo complementare sia autonomo rispetto alle assicurazioni agricole.

L’intervento mira, inoltre, ad incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio e a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico, mediante la possibilità per le imprese di utilizzare lo/gli strumento/i più adatti alle specifiche esigenze aziendali, territoriali, settoriali.

Il sostegno di cui all'articolo 76 par.3 lettera a), è concesso solo per le polizze assicurative che coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie, da emergenze ambientali o da misure adottate ai sensi della direttiva 2002/89/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria, che distruggano più del 20 % della produzione media annua dell'agricoltore nel triennio precedente o della sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. Possono essere utilizzati indici per calcolare la produzione annua dell'agricoltore. La misurazione della perdita registrata può essere adeguata alle caratteristiche specifiche di ciascun tipo di prodotto utilizzando indici biologici, meteorologici o misti (comprese precipitazioni e temperatura) definiti a livello locale, regionale o nazionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari del sostegno sono gli agricoltori.

<u>Criteri di ammissibilità</u>

C.01 - Per essere ammissibili al sostegno i beneficiari devono:

• essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;

• qualificarsi come agricoltori in attività ai sensi di quanto previsto all’articolo 4 par. 5 del Reg. 2021/2115;

• essere titolari del "Fascicolo Aziendale" nel quale devono essere dettagliati il piano di coltivazione/le superfici e/o la composizione zootecnica/gli animali utilizzati per ottenere il prodotto assicurato.

C.02 – Per essere ammissibili al sostegno le polizze assicurative devono coprire esclusivamente i rischi, le produzioni, le tipologie colturali e gli allevamenti zootecnici espressamente indicati nel Piano annuale pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Piano annuale definisce anche le eventuali combinazioni di rischi assicurabili.

C.03 - Le polizze assicurative coprono esclusivamente perdite di produzione, determinate dai rischi previsti dal Piano annuale, che superano il 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. La produzione media annua è identificata in termini monetari (valore), al fine di esprimere un dato di sintesi delle rese delle diverse tipologie di animali allevati o di vegetali coltivati dalle aziende. Laddove la produzione media annua è inferiore al valore assicurato, la soglia si calcola sul valore assicurato.

La produzione media annua è dichiarata dall'imprenditore agricolo ed è verificata con uno dei metodi seguenti:

a. tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), determinati secondo la metodologia di cui alla sezione 9 e approvati annualmente dal Ministero.

b. laddove superiore allo SV, sulla base di idonea documentazione fornita dall'agricoltore a comprova della produzione ottenuta negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con la produzione più alta e quello con la produzione più bassa.

C.05 – Le polizze assicurative prevedono il pagamento di risarcimenti esclusivamente al verificarsi di un'avversità atmosferica o all'insorgenza di un focolaio di epizoozia o fitopatia o di un'infestazione parassitaria. Il risarcimento è erogato dalla Compagnia assicurativa se il valore residuo in campo risulti inferiore all' 80% della produzione media annua, calcolata come indicato al punto C.03, ovvero all'80% del valore coperto dalla polizza laddove quest'ultimo sia inferiore alla produzione media annua, stabilita conformemente all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/2115.I risarcimenti pagati agli agricoltori non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti dalla polizza, pertanto, non coprono costi aggiuntivi che costituiscono perdite economiche.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Sono ammissibili al sostegno i costi di sottoscrizione di una polizza assicurativa o di un certificato di adesione ad una polizza collettiva conforme alle disposizioni previste dal Piano annuale e alla normativa nazionale e unionale.

Altri obblighi

La produzione media annua costituisce il valore massimo assicurabile ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tasso di sostegno è fissato al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione

In considerazione degli obiettivi dell'intervento, volti ad incentivare la sottoscrizione di polizze che coprono un maggior numero di rischi, nel Piano annuale è possibile prevedere l'applicazione di premialità per le tipologie di polizza che coprono più rischi. In tal senso, per le polizze che coprono un numero di rischi inferiore a tre, è possibile fissare il tasso di sostegno a partire da una percentuale minima del 50% della spesa ammessa.

Il tasso applicato per ciascuna campagna e per tipologia di polizza è fissato nel Piano annuale e stabilito in funzione dell'andamento delle campagne precedenti, della previsione di andamento di quella di riferimento, nonché della dotazione finanziaria.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Compensazione delle perdite. Qual è la compensazione che fa scattare la soglia?

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le polizze assicurative che coprano perdite superiori a una soglia minima del 20% della produzione annua dell'agricoltore come definita al paragrafo 5, punto C03.

Quali sono il metodo di calcolo delle perdite e i fattori scatenanti per la compensazione?

La quantificazione delle perdite economiche, sulla base di una o più denunce di evento dannoso da parte del singolo agricoltore assicurato, è operata al momento della raccolta del prodotto o nelle fasi immediatamente precedenti. La stima della perdita economica è condotta da un tecnico (perito) il quale, dopo aver preso visione delle rilevazioni metereologiche disponibili, verifica il nesso di causalità tra evento coperto e danni prodotti sulla coltura oggetto di copertura e, se presenti, anche su colture limitrofe, procede quindi alla stima del valore della produzione commercializzabile presente in campo; se tale valore risulta inferiore rispetto alla produzione media diminuita del 20%, ovvero al valore assicurato in tutti i casi in cui il valore assicurato risulta inferiore al valore della produzione media annua, la Compagnia procede al calcolo della perdita economica che potrà avere un valore massimo pari alla valore della mancata produzione.

In futuro, in luogo delle ispezioni in campo potranno essere utilizzati indici per il calcolo della produzione media annua che è stata distrutta, ad esempio nei casi in cui è difficile effettuare una valutazione delle perdite o laddove i dati a livello di azienda non sono disponibili.

I fattori scatenanti l'indennizzo, oltre al superamento della soglia minima di danno, sono rinvenibili nelle clausole contrattuali (franchigie, massimali, entrata in copertura, ecc…) delle diverse Compagnie che possono operare nel settore assicurativo agevolato.

Si riporta di seguito la metodologia di calcolo degli SV

METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE

CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Gli Standard Value (valori unitari standard) per prodotti e ambiti geografici (comunale/provinciale, regionale o nazionale) sono basati per la componente produttiva (resa):

a) su analisi statistiche di serie storiche pluriennali desunte dai dataset sulle polizze agricole assicurative, su rilevazioni in campo e su valutazioni agronomiche;

b) sui disciplinari di produzione per i prodotti tutelati da marchi a indicazione geografica e a denominazione di origine protetta.

Con riferimento al punto a), per il calcolo della componente produttiva di riferimento per unità di superficie di ciascuna delle 5 annualità aggiornato almeno con cadenza triennale, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono utilizzate in ordine di priorità ed i base ai dati disponibili:

1. le produzioni medie, aumentate di una deviazione standard, per unità di superficie assicurate a livello di comune;

2. le produzioni medie, aumentate di una deviazione standard, per unità di superficie assicurate a livello di provincia, in assenza di un numero minimo di occorrenze per comune;

3. le produzioni medie, aumentate di una deviazione standard, per unità di superficie assicurate a livello di regione, in assenza di un numero minimo di occorrenze per provincia;

4. le produzioni medie, aumentate di una deviazione standard, per unità di superficie assicurate a livello nazionale, in assenza di un numero minimo di occorrenze per regione.

La metodologia prevede in ogni caso che i dati provenienti dalle base dati statistiche siano comunque validati e congruiti sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico e sulla base di eventuali disciplinari di produzione. Le produzioni così determinate sono oggetto di consultazione con le Regioni/Province autonome per le valutazioni di competenza.

Per i calcoli di cui ai punti da 1 a 4 si utilizzano i dataset delle polizze agricole agevolate acquisiti nel sistema informativo SGR/SIAN.

Per quanto attiene alla componente prezzo, il calcolo dello Standard Value è basato su dati medi, aggiornati con cadenza annuale, risultanti dalle rilevazioni triennali o quinquennali dei prezzi unitari per prodotto o gruppo di prodotti della medesima specie o gruppo varietale delle produzioni vegetali.

CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Gli Standard Value (valori unitari standard) per prodotti e ambiti geografici (comunale/provinciale, regionale o nazionale) sono basati per la componente produttiva (resa):

a) su analisi statistiche dei dati derivanti dai controlli funzionali;

b) su parametri standard che tengono conto delle variabili che incidono sulla produzione.

Per il calcolo della componente produttiva di riferimento per capo sono utilizzate per il latte a partire dalla campagna 2016, annualmente, le produzioni di riferimento elaborate a livello territoriale sulla base di analisi statistiche dei dati derivanti dai controlli funzionali per le varie specie almeno degli ultimi tre anni.

Per le specie da carne, da uova e del prodotto miele le produzioni di riferimento sono elaborate, e verificate almeno con cadenza triennale, sulla base di parametri standard che tengono conto delle variabili che incidono sulla produzione media aziendale quali: numero dei nascituri per ciclo di produzione annuo, cicli produttivi annui, peso vivo alla fase/macellazione.

Le produzioni così determinate sono oggetto di consultazione con le Regioni/Province autonome per le valutazioni di competenza.

Per quanto attiene alla componente prezzo, il calcolo dello Standard Value è basato su dati medi, aggiornati con cadenza annuale, risultanti dalle rilevazioni triennali o quinquennali dei prezzi unitari per prodotto o specie/razza o gruppo di razze.

NORMALIZZAZIONE IN PRESENZA DI RESE ANOMALE

In presenza di rese anomale (significativamente divergenti e solitamente più alte rispetto a quelle dello stesso territorio-prodotto) sono previste verifiche ed eventuali correttive attraverso procedure stabilite dall'Autorità di Gestione del Programma

Qual è il tipo di strumento per la gestione del rischio?

☑ Assicurazione

☐ Fondo di mutualizzazione

☐ Altro

Qual è la copertura delle perdite di produzione?

bestiame

colture

orticoltura

Qual è la copertura delle perdite di reddito?

non specifica per settore

specifica per settore

Quali sono le disposizioni per evitare una sovracompensazione di tale contributo?

Oltre quanto indicato nella sezione 3.6 del Piano, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi a norma dell'articolo 76 del Reg. 2115/2021 con altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati. A tal fine il sistema, basato sull'interscambio dati continuativo tra tutti gli attori coinvolti nell'implementazione degli interventi, prevede anche l'acquisizione delle perizie di danno secondo schemi standard informatizzati previsti dal Piano annuale.

Il sistema è integrato con la banca dati sui rischi in agricoltura istituita ai sensi del D.M. 18 luglio 2003 (Mipaaf) e si avvale dei servizi resi disponibili dall'anagrafe delle aziende agricole (DPR n.503/99). Il sistema gestisce la posizione della singola impresa (univocamente identificata), associando alla stessa un Piano di gestione individuale del rischio, che gestisce l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore, univocamente collegato all'azienda e ai suoi elementi strutturali (dati anagrafici, superfici, capi, valori storici individuali, ecc.).

Il piano è poi collegato allo strumento o agli strumenti di gestione del rischio scelti dall'impresa (polizza assicurativa, adesione al fondo di mutualizzazione, adesione all'IST). Sulla base di tali elementi, è possibile controllare l'assenza di sovrapposizioni o sovracompensazioni nell'ambito di ciascuna posizione individuale (es. il rischio su una determinata coltura, coperto da più di una polizza/certificato o contemporaneamente da una polizza/certificato e dall'adesione ad un fondo di mutualizzazione danni). Sempre a livello individuale, sarà possibile valutare eventuali sovracompensazioni derivanti dall'adesione allo strumento assicurativo o ad un fondo di mutualizzazione danni e contemporaneamente beneficiare delle compensazioni dell'IST (es. gli indennizzi per i danni ad una coltura sono registrati a sistema e saranno considerati nel calcolo del reddito annuale rilevante ai fini dell'intervento compensativo dell'IST). A livello complessivo, un sistema così configurato consentirà una piena tracciabilità degli interventi, consentendo di evitare doppi finanziamenti a favore della singola impresa.

In particolare, nei casi di azione congiunta dello strumento assicurativo e dello strumento di stabilizzazione del reddito (IST), il reddito di riferimento che va tenuto in considerazione ai fini della misurazione dell'eventuale calo è il reddito post-indennizzo assicurativo. Gli scenari che potrebbero dar luogo a rischi di sovracompensazione riguardano danni alla produzione, in quanto lo strumento dell'assicurazione agevolata non copre cali di reddito dovuti a rischi di mercato. Tali scenari, e i meccanismi per evitare sovracompensazioni, sono illustrati nei seguenti punti:

·Si verificano eventi avversi che comportano una perdita della produzione assicurata. Una volta ricevuta, la compensazione assicurativa va sommata al reddito aziendale. Se l'agricoltore partecipa anche ad uno schema IST, tale strumento non si attiva se il calo di reddito, a fronte della corresponsione dell'indennizzo assicurativo, non supera la soglia minima di danno. In questo modo, non avviene nessuna sovracompensazione.

·Si verificano eventi avversi che comportano una perdita della produzione assicurata. Il reddito post-indennizzo assicurativo subisce, questa volta, una contrazione ammissibile per l'IST, anche tenuto conto dell'indennizzo assicurativo ricevuto. L'IST andrà pertanto a coprire, di fatto, soltanto le ulteriori perdite (nessuna sovra-compensazione).

In relazione ai fondi di mutualizzazione danni, uguale è l'oggetto e diversi sono i meccanismi di funzionamento degli strumenti. Il rischio di sovracompensazione è quindi più direttamente evidente in questo caso, in quanto i rischi legati alla produzione sono gli stessi e in diretta competizione. Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio (avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie, da emergenze ambientali o da misure adottate ai sensi della direttiva 2002/89/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria), non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati relativi a diverse polizze ovvero la stipula di una polizza e l'adesione a un fondo di mutualizzazione per la medesima tipologia colturale o allevamento.

10 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Green Box)

Essendo prevista una soglia di danno inferiore al 30% (soglia 20%), l'intervento non rispetta l'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Green Box).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRF001-PLUA.01 - assicurazioni	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50% 91(2)(c)-IT-42,50% 91(2)(d)-IT-40,70%	Media		R.5	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRF001-PLUA.01 – assicurazioni

Il valore medio nazionale è calcolato rapportando la dotazione finanziaria annuale al numero di beneficiari che mediamente si sono assicurati per ciascuna campagna nel precedente periodo di programmazione (circa 90.000 aziende) ridotto di una percentuale di circa il 3% per tenere conto della tendenza, registrata ormai da molti anni, di concentrazione delle aziende che vede diminuire il numero totale di agricoltori e aumentare la dimensione minima aziendale al fine di aumentarne la competitività. L'output non è cumulabile in quanto la maggior parte delle aziende aderiscono all'intervento ogni anno. Inoltre, in conformità alle regole del mercato assicurativo, i primi pagamenti per ciascuna campagna avverranno dopo il 15 ottobre dell'anno di riferimento della medesima campagna e, quindi, nella tabella sono contabilizzati nell'anno finanziario successivo. Con le risorse a disposizione, si stima comunque di poter finanziare fino alla campagna 2027.Nel 2029 si prevedono pagamenti relativi alle domande residuali delle campagne precedenti. Infine, il valore massimo dello Unit Amount è calcolato stimando che in una qualsiasi annualità possano concentrarsi i pagamenti di aziende di grandi dimensioni che assicurano anche più prodotti.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRF001-PLUA.01 - assicurazioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.757,76	3.426,20	3.467,37	3.427,47	3.427,47	3.463,04	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)		60.000,00	84.000,00	85.000,00	87.000,00	87.000,00	20.000,00	423.000,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	60.000,00	84.000,00	85.000,00	87.000,00	87.000,00	20.000,00	423.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	238.225.164,42	287.800.414,65	294.726.487,10	298.189.523,33	298.189.523,33	69.260.724,47	1.486.391.837,30

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	106.725.503,76	128.935.346,99	132.038.245,77	133.589.695,15	133.589.695,15	31.028.987,58	665.907.474,40
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

SRF02 - fondi mutualità danni

Codice intervento (SM)	SRF02
Nome intervento	fondi mutualità danni
Tipo di intervento	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio
Indicatore comune di output	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è programmato e attuato a livello nazionale e non sono previste declinazioni regionali o specificità a carattere territoriale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Considerata l'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014-2022, si ritiene fondamentale confermare gli strumenti di cui agli interventi SRF02 e SRF03.

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai fondi di mutualizzazione, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese agricole per la tutela delle produzioni agricole e zootecniche contro i rischi sanitari, fitosanitari, da infestazioni parassitarie e contro i rischi meteoclimatici e le emergenze ambientali, per i quali non siano disponibili adeguate coperture sul mercato assicurativo.

I fondi di mutualizzazione danni possono operare, quindi, in modo alternativo agli interventi SRF01 (per i rischi che non trovano in esso concreta protezione) e SRF04, ovvero in modo complementare con l'intervento SRF03.

L'intervento mira, inoltre, ad incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio e a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico, mediante la possibilità per le imprese di utilizzare lo/gli strumento/i più adatti alle specifiche esigenze aziendali, territoriali, settoriali.

Il sostegno di cui all'articolo 76 par.3 lettera b), è concesso solo per i fondi di mutualizzazione che coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie, da emergenze ambientali o da misure adottate ai sensi della direttiva 2002/89/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria, che distruggano più del 20 % della produzione media annua dell'agricoltore nel triennio precedente o della sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. In futuro, potranno essere utilizzati indici per calcolare la produzione annua dell'agricoltore. La misurazione della perdita registrata potrà essere adeguata alle caratteristiche specifiche di ciascun tipo di prodotto utilizzando indici biologici, meteorologici o misti (comprese precipitazioni e temperatura) definiti a livello locale, regionale o nazionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari del sostegno sono i fondi di mutualizzazione istituiti da un Soggetto Gestore.

Criteri di ammissibilità

C.01 - I fondi di mutualizzazione ed il relativo Soggetto Gestore devono essere riconosciuti dall'Autorità competente (Mipaaf). A tal fine devono rispettare almeno i seguenti requisiti:

a.I soggetti che intendono istituire e gestire fondi di mutualizzazione devono adottare uno statuto, un regolamento che ne disciplini l'attività e una modellistica con gli aderenti (domanda di adesione al fondo e alla copertura mutualistica), in conformità alle disposizioni della normativa nazionale. I soggetti già costituiti per altre finalità devono adeguare il proprio statuto alle medesime disposizioni prima della richiesta di accreditamento ai sensi della normativa nazionale.

b.I fondi devono avere una durata minima di cinque anni.

c.I fondi devono prevedere sanzioni in caso di mancato o non corretto assolvimento degli obblighi contrattuali da parte degli agricoltori aderenti.

d.La contabilità ed il patrimonio del fondo di mutualizzazione, per gli scopi del presente intervento, devono essere tenuti separati da ogni altra eventuale attività del soggetto gestore del fondo. Tale soggetto è tenuto, ogni anno, a trasmettere all'autorità competente (Mipaaf) un rendiconto di tutti i movimenti finanziari e ad adottare una politica trasparente dei flussi finanziari in entrata ed uscita dal fondo.

C.02 - Gli aderenti al fondo di mutualizzazione destinatari delle compensazioni finanziarie, devono:

1. essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;

2. qualificarsi come agricoltori in attività ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 par. 5 del Reg. 2021/2115;

3. essere titolari del "Fascicolo Aziendale" nel quale devono essere dettagliati il piano di coltivazione/le superfici e/o la composizione zootecnica/gli animali utilizzati per ottenere il prodotto oggetto di copertura del fondo.

C.03 -I rischi, le produzioni, le tipologie colturali e gli allevamenti zootecnici ammessi alla protezione del fondo di mutualizzazione sono indicati nel Piano annuale pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Piano annuale definisce anche le eventuali combinazioni di rischi assicurabili.

C.04 - I fondi di mutualizzazione coprono esclusivamente perdite di produzione, determinate da eventi previsti dal Piano annuale, che superano il 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. La produzione media annua è identificata in termini monetari (valore), al fine di esprimere un dato di sintesi delle rese delle diverse tipologie di animali allevati o di vegetali coltivati dalle aziende. Laddove la produzione media annua è inferiore al valore protetto, la soglia si calcola sul valore protetto.

La produzione media annua è dichiarata dall'imprenditore agricolo ed è verificata con uno dei metodi seguenti:

a. tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), determinati secondo la metodologia riportata al paragrafo 9 dell'intervento SFR01 e approvati annualmente dal Ministero;

b. sulla base di idonea documentazione fornita dall'agricoltore a comprova della produzione ottenuta negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con la produzione più alta e quello con la produzione più bassa, laddove superiore allo SV.

La compensazione non copre eventuali perdite di valore risultanti da variazioni del prezzo delle produzioni intervenute tra la stipula della domanda di adesione alla copertura mutualistica e il verificarsi dell'evento o la liquidazione del danno.

C.05 - I fondi di mutualizzazione prevedono il pagamento di compensazioni finanziarie esclusivamente al verificarsi di un'avversità atmosferica o all'insorgenza di un focolaio di epizoozia o fitopatia o di un'infestazione parassitaria o emergenza ambientale. Il risarcimento è erogato dal Soggetto gestore del Fondo se il valore residuo in campo risulti inferiore all' 80% della produzione media annua, calcolata come indicato al punto C.04, ovvero all'80% del valore coperto dal Fondo laddove quest'ultimo sia inferiore alla produzione media annua, stabilita conformemente all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Gli indennizzi finanziari pagati dai fondi di mutualizzazione agli agricoltori non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti dal fondo; pertanto, non coprono costi aggiuntivi che costituiscono perdite economiche.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Sono ammissibili al sostegno:

a. le spese amministrative di costituzione del fondo di mutualizzazione, ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente;

b. gli importi versati dal fondo di mutualizzazione a titolo di compensazioni finanziarie agli agricoltori aderenti;

c. gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo di mutualizzazione ai fini del pagamento delle compensazioni finanziarie agli agricoltori aderenti in caso di crisi;

d. le integrazioni dei pagamenti annuali al fondo;

e. il capitale iniziale del fondo di mutualizzazione.

Il sostegno relativo agli importi versati dal fondo di mutualizzazione a titolo di compensazioni finanziarie agli agricoltori tiene conto dell'eventuale sostegno già fornito per le integrazioni dei pagamenti annuali al fondo e per il capitale iniziale del fondo stesso.

I contributi finanziari relativi alle integrazioni dei pagamenti annuali al fondo (70% del costo complessivo della copertura mutualistica) per la realizzazione, insieme alla quota privata, della copertura mutualistica sono riconosciuti previa verifica dell'avvenuto pagamento della quota privata a carico dell'agricoltore, pari al 30% del costo complessivo della copertura mutualistica.

Altri obblighi.

La produzione media annua costituisce il valore massimo proteggibile ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Articolo 83 comma1 lett. d) e comma 2 lett. c)

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tasso di sostegno è fissato al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione. In considerazione degli obiettivi dell'intervento, volti ad incentivare la sottoscrizione di coperture mutualistiche che coprono un maggior numero di rischi, nel Piano annuale è possibile introdurre una premialità per le tipologie di coperture mutualistiche riferite a più rischi.

Spiegazione supplementare

Per le spese amministrative di costituzione, decrescenti nel triennio, relativamente ai costi diversi da quelli del personale, viene riconosciuto un finanziamento a tasso fisso pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, in applicazione dell'articolo 83 comma 1 lett. d) e comma 2 lett. C del Reg. 2021/2115) (politiche di coesione – Reg. 2021/1060 art.56).

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le spese amministrative di costituzione sostenute dal Soggetto Gestore dei Fondi di mutualizzazione esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Compensazione delle perdite. Qual è la compensazione che fa scattare la soglia?

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente i fondi di mutualizzazione che coprano perdite superiori a una soglia minima del 20% della produzione annua come definita al paragrafo 5 punto C04.

Quali sono il metodo di calcolo delle perdite e i fattori scatenanti per la compensazione?

La quantificazione delle perdite economiche, sulla base di una o più denunce di evento dannoso da parte del singolo agricoltore aderente al fondo di mutualizzazione, è operata al momento della raccolta del prodotto o nelle fasi immediatamente precedenti. La stima della perdita economica è condotta da un tecnico (perito), nominato dal Soggetto gestore del fondo di mutualizzazione il quale, dopo aver preso visione delle rilevazioni metereologiche disponibili, verifica il nesso di causalità tra evento coperto e danni prodotti sulla coltura oggetto di copertura e, se presenti, anche su colture limitrofe, procede quindi alla stima del valore della produzione commercializzabile presente in campo; se tale valore risulta inferiore rispetto alla produzione media diminuita del 20%, ovvero al valore protetto in tutti i casi in cui il valore protetto risulta inferiore al valore della produzione media annua, il Soggetto gestore procede al calcolo della perdita economica che potrà avere un valore massimo pari alla valore della mancata produzione. In futuro, in luogo delle ispezioni in campo potranno essere utilizzati indici per il calcolo della produzione media annua che è stata distrutta, ad esempio nei casi in cui è difficile effettuare una valutazione delle perdite o laddove i dati a livello di azienda non sono disponibili. I fattori scatenanti l'indennizzo, oltre al superamento della soglia minima di danno, sono rinvenibili nelle clausole contrattuali (franchigie, massimali, entrata in copertura, ecc…) delle coperture mutualistiche previste dai Fondi di mutualizzazione.

Qual è il tipo di strumento per la gestione del rischio?
☐ Assicurazione
☑ Fondo di mutualizzazione
☐ Altro
Qual è la copertura delle perdite di produzione?
bestiame
colture
orticoltura
Qual è la copertura delle perdite di reddito?

non specifica per settore
specifica per settore
Quali sono le disposizioni per evitare una sovracompensazione di tale contributo?

Oltre quanto indicato nella sezione 3.6, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato “Sistema di Gestione del Rischio” (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi a norma dell’articolo 76 del Reg. 2115/2021 con altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati. A tal fine il sistema, basato sull’interscambio dati continuativo tra tutti gli attori coinvolti nell’implementazione degli interventi, prevede anche l’acquisizione delle perizie di danno secondo schemi standard informatizzati previsti dal Piano annuale.

Il sistema è integrato con la banca dati sui rischi in agricoltura istituita ai sensi del D.M. 18 luglio 2003 (Mipaaf) e si avvale dei servizi resi disponibili dall'anagrafe delle aziende agricole (DPR n.503/99). Il sistema gestisce la posizione della singola impresa (univocamente identificata), associando alla stessa un Piano di gestione individuale del rischio, che gestisce l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore, univocamente collegato all'azienda e ai suoi elementi strutturali (dati anagrafici, superfici, capi, valori storici individuali, ecc.).

Il piano è poi collegato allo strumento o agli strumenti di gestione del rischio scelti dall'impresa (polizza assicurativa, adesione al fondo di mutualizzazione, adesione all'IST). Sulla base di tali elementi, è possibile controllare l'assenza di sovrapposizioni o sovracompensazioni nell'ambito di ciascuna posizione individuale (es. il rischio su una determinata coltura, coperto contemporaneamente da una polizza/certificato e dall'adesione ad un fondo di mutualizzazione danni). Sempre a livello individuale, sarà possibile valutare eventuali sovracompensazioni derivanti dall'adesione ad un fondo di mutualizzazione danni e contemporaneamente beneficiare delle compensazioni dell'IST (es. gli indennizzi per i danni ad una coltura sono registrati a sistema e saranno considerati nel calcolo del reddito annuale rilevante ai fini dell'intervento compensativo dell'IST). A livello complessivo, un sistema così configurato consentirà una piena tracciabilità degli interventi, consentendo di evitare doppi finanziamenti a favore della singola impresa.
I meccanismi per evitare sovracompensazione descritti per l’intervento SRF01 coincidono in caso di azione congiunta tra fondi di mutualizzazione danni e strumento di stabilizzazione del reddito, ove diverso è il tipo di copertura ammissibile ad agevolazione, ma identico il tipo di strumento in termini di struttura e impianto attuativo.
In relazione alle assicurazioni agevolate, uguale è l’oggetto e diversi sono i meccanismi di funzionamento degli strumenti. Il rischio di sovracompensazione è quindi più direttamente evidente in questo caso, in quanto i rischi legati alla produzione sono gli stessi e in diretta competizione. Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio (avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie, da emergenze ambientali o da misure adottate ai sensi della direttiva 2002/89/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria), non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati relativi a diverse polizze ovvero la stipula di una polizza e l’adesione a un fondo di mutualizzazione per la medesima tipologia colturale o allevamento.

10 Rispetto delle norme OMC
Amber Box
Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Green Box)

Essendo prevista una soglia di danno inferiore al 30% (soglia 20%), l’intervento non rispetta l'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Green Box).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRF02-PLUA.00.01 - fondi mutualità danni	Sovvenzione		Media		R.5	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRF02-PLUA.00.01 - fondi mutualità danni

I costi di adesione alla copertura mutualistica variano in funzione della tipologia di fondo di appartenenza, dei rischi coperti, della vulnerabilità delle produzioni coperte e del livello di esposizione al rischio delle aziende agricole aderenti, pertanto, non è possibile adottare l'importo unitario uniforme.

Il pagamento medio è stimato sulla base degli importi annuali programmati per l'intervento e del numero medio di aziende beneficiarie del sostegno sulle integrazioni ai pagamenti annuali ai fondi di mutualizzazione della precedente programmazione e tiene conto della tendenza, registrata ormai da molti anni, di concentrazione delle aziende che vede diminuire il numero totale di agricoltori e aumentare la dimensione minima aziendale al fine di aumentarne la competitività. I primi pagamenti per ciascuna campagna avverranno dopo il 15 ottobre dell'anno di riferimento della medesima campagna e, quindi, nella tabella sono contabilizzati nell'anno finanziario successivo.

L'output non è cumulabile in quanto la maggior parte delle aziende aderiscono all'intervento ogni anno. Il valore massimo dello Unit Amount è calcolato stimando che in una qualsiasi annualità possano concentrarsi i pagamenti di aziende di grandi dimensioni che proteggono anche più prodotti. Con le risorse a disposizione, si stima comunque di poter finanziare fino alla campagna 2028. Nel 2029 si prevedono pagamenti relativi alle domande residuali delle campagne precedenti.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRF02-PLUA.00.01 - fondi mutualità danni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	3.605,75	2.644,22	2.644,22	2.524,03	2.403,84	2.253,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	800,00	22.800,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	800,00	22.800,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	7.211.509,20	13.221.100,21	13.221.100,21	12.620.141,11	12.019.182,01	1.802.877,30	60.095.910,04

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	3.230.775,20	5.923.087,86	5.923.087,86	5.653.856,60	5.384.625,33	807.693,80	26.923.126,65
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

SRF03 - fondi mutualità reddito

Codice intervento (SM)	SRF03
Nome intervento	fondi mutualità reddito
Tipo di intervento	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio
Indicatore comune di output	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è programmato e attuato a livello nazionale e non sono previste declinazioni regionali o specificità a carattere territoriale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Considerata l'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014-2022, si ritiene fondamentale confermare gli strumenti di cui agli interventi SRF02 e SRF03.

ll sostegno nell'ambito del presente intervento è concesso per promuovere strumenti di gestione del rischio innovativi quali gli IST (Income Stabilization Tool) o strumento di stabilizzazione del reddito, basato sulla

mutualità tra agricoltori, che mira a contrastare gli effetti negativi comuni alla volatilità dei prezzi e dei mercati oltre che all'instabilità dei redditi in agricoltura.

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno ai fondi IST, sia generali sia destinati a settori specifici, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese agricole per contrastare gli effetti negativi connessi alla volatilità dei prezzi e dei mercati e la conseguente instabilità dei redditi aziendali.

Gli Strumenti di stabilizzazione del reddito possono operare in modo complementare a tutti gli strumenti di gestione del rischio di cui agli interventi SRF01, SRF02, SRF03 e SRF04.

In relazione agli altri interventi, diversi sono sia l'oggetto che il tipo di strumento, in quanto lo strumento di stabilizzazione del reddito, proteggendo il reddito dell'impresa, offre una copertura inclusiva e più ampia di quella che potrebbe fornire la polizza assicurativa o il Fondo di mutualizzazione danni (compreso il Fondo Agricat).

L'intervento mira, infine, a incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio e a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico, mediante la possibilità per le imprese di utilizzare lo/gli strumento/i più adatto/i alle specifiche esigenze aziendali, territoriali, settoriali.

Il sostegno di cui all'articolo 76 par.3 lettera b), è concesso solo per i fondi per la stabilizzazione del reddito che coprano un calo di reddito superiore al 20% del reddito medio annuo del singolo agricoltore nei tre anni precedenti o del suo reddito medio triennale calcolato sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato. Possono essere utilizzati indici per calcolare la perdita annuale di reddito dell'agricoltore. Il metodo di calcolo utilizzato deve consentire di determinare con soddisfacente approssimazione la perdita effettiva di un singolo agricoltore in un determinato anno.

I fondi IST possono essere istituiti e gestiti da associazioni di agricoltori che rispettino le condizioni di cui alla legislazione Nazionale e Unionale, previo riconoscimento da parte dell'Autorità competente (Mipaaf).

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari del sostegno sono i fondi IST istituiti da un Soggetto Gestore.

Criteri di ammissibilità

C.01 - I fondi IST devono essere riconosciuti dall'Autorità competente, conformemente alla normativa nazionale. A tal fine devono rispettare almeno i seguenti requisiti:

a.I soggetti che intendono istituire e gestire fondi di mutualizzazione devono adottare uno statuto, un regolamento che ne disciplini l'attività e una modellistica con gli aderenti (domanda di adesione al fondo e alla copertura mutualistica), in conformità alle disposizioni della normativa nazionale. I soggetti già costituiti per altre finalità devono adeguare il proprio statuto alle medesime disposizioni prima della richiesta di accreditamento ai sensi della normativa nazionale.

b.I fondi devono avere una durata minima di cinque anni.

c.I fondi devono prevedere sanzioni in caso di mancato o non corretto assolvimento degli obblighi contrattuali da parte degli agricoltori aderenti.

d.La contabilità ed il patrimonio del fondo di mutualizzazione, per gli scopi della sottomisura, devono essere tenuti separati da ogni altra eventuale attività del soggetto gestore del fondo. Tale soggetto è tenuto, ogni anno, a pubblicare un rendiconto di tutti i movimenti finanziari e ad adottare una politica trasparente dei flussi finanziari in entrata ed uscita dal fondo.

C.02 - Gli aderenti al fondo IST destinatari delle compensazioni finanziarie, devono:

1. essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;

2. qualificarsi come agricoltori in attività ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 par. 5 del Reg. 2021/2115;

3. essere titolari del "Fascicolo Aziendale" nel quale devono essere dettagliati il piano di coltivazione/le superfici e/o la composizione zootecnica/gli animali utilizzati per ottenere il prodotto oggetto di copertura del fondo.

4. essere soggetti all'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale IVA.

C.03 - Le produzioni vegetali e gli allevamenti zootecnici assoggettabili alla copertura mutualistica IST e, nel caso dei fondi IST settoriali, i settori per i quali è ammissibile il sostegno per lo strumento di stabilizzazione del reddito, sono indicati nel Piano annuale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

C.04 - Conformemente all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/2115, i fondi IST coprono esclusivamente i cali di reddito superiori al 20% del reddito medio annuo dell'agricoltore nei tre anni precedenti, o del suo reddito medio triennale calcolato sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato. Nel caso di agricoltori insediati da meno di tre anni, il reddito medio annuo è determinato sulla base del reddito di almeno un anno.

Il reddito medio annuo è dichiarato dall'imprenditore agricolo ed è verificato:

a. tramite l'utilizzo di "Standard Income" (SI), determinati secondo la metodologia di cui alla sezione 9 e approvati annualmente dal Ministero

b. sulla base di idonea documentazione fornita dall'agricoltore a comprova del reddito ottenuto negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il reddito più alto e quello con il reddito più basso, in caso di valori superiori allo SI.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Sono ammissibili al sostegno:

a. le spese amministrative di costituzione del fondo IST, ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente;

b. gli importi versati dal fondo IST a titolo di compensazioni finanziarie agli agricoltori aderenti;

c. gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo IST ai fini del pagamento delle compensazioni finanziarie agli agricoltori aderenti in caso di crisi;

d. le integrazioni dei pagamenti annuali al fondo;

e. il capitale iniziale del fondo IST.

Gli indennizzi versati agli agricoltori dal fondo per la stabilizzazione del reddito compensano in misura inferiore al 70 % la perdita di reddito subita dal produttore nell'anno oggetto di copertura.

Il sostegno relativo agli importi versati dal fondo IST a titolo di compensazioni finanziarie agli agricoltori tiene conto dell'eventuale sostegno già fornito per le integrazioni dei pagamenti annuali al fondo e per il capitale iniziale del fondo stesso.

I contributi finanziari relativi alle integrazioni dei pagamenti annuali al fondo (70% del costo complessivo della copertura mutualistica) sono riconosciuti previa verifica dell'avvenuto pagamento della quota privata a carico dell'agricoltore, pari al 30% del costo complessivo della copertura mutualistica.

Altri obblighi

Il reddito medio annuo costituisce il valore massimo proteggibile ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Articolo 83 comma1 lett. d) e comma 2 lett. c) (politiche di coesione)

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tasso di sostegno è fissato al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere adattata in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione.

Spiegazione supplementare

Per le spese amministrative di costituzione, relativamente ai costi diversi da quelli del personale viene riconosciuto un finanziamento a tasso fisso pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, in applicazione dell'articolo 83 comma1 lett. d) e comma 2 lett. c) (politiche di coesione)

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le spese amministrative di costituzione sostenute dal Soggetto Gestore dei Fondi di mutualizzazione esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Compensazione delle perdite. Qual è la compensazione che fa scattare la soglia?

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente i fondi IST che coprano una perdita di reddito superiore al 20 % del reddito medio annuo del singolo agricoltore nei tre anni precedenti o del suo reddito medio triennale calcolato sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato. Il reddito è calcolato su base unitaria. Per i fondi IST settoriali il reddito è riferito al settore di riferimento.

Quali sono il metodo di calcolo delle perdite e i fattori scatenanti per la compensazione?

Per "reddito" si intende la somma degli introiti che l'agricoltore ricava dalla vendita della propria produzione sul mercato, inclusi gli altri ricavi connessi alla/e produzione/i coperta/e dall'IST e detratti i costi degli input variabili. Sono escluse dal calcolo del reddito per l'IST le altre fonti di reddito

indirettamente collegate all'attività agricola.

In futuro, potranno essere utilizzati indici per calcolare la perdita annuale di reddito dell'agricoltore. Il metodo di calcolo utilizzato dovrà consentire di determinare con soddisfacente approssimazione la perdita effettiva di un singolo agricoltore in un determinato anno.

Le modalità di calcolo del reddito rilevante ai fini IST sono determinate nel Piano annuale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Affinché gli agricoltori aderenti possano presentare richiesta di risarcimento al Fondo IST di appartenenza è necessario che sia preventivamente riscontrata l'intervenuta variazione delle condizioni di mercato (c.d. "trigger event") sulla base delle statistiche pubbliche disponibili o di studi o analisi specifiche condotte anche in ambito locale. A tal fine, nel Piano annuale sono definite le modalità per la rilevazione del "trigger event".

La perdita di reddito è calcolata moltiplicando la differenza tra il reddito su base unitaria dell'anno oggetto di copertura e il reddito su base unitaria del singolo imprenditore agricolo, ottenuto dalla media annua nel triennio precedente o della media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato, per le quantità vendute nell'anno.

I fattori scatenanti l'indennizzo, oltre al verificarsi del "trigger event" e al superamento della soglia minima di danno, sono rinvenibili nelle clausole contrattuali (franchigie, massimali, entrata in copertura, ecc…) delle coperture mutualistiche previste dai Fondi IST.

Metodologia di calcolo dello Standard Income

Il reddito Standard è il risultato della differenza tra il ricavo ed il costo di produzione della coltura/allevamento, come di seguito riportato.

La metodologia per il calcolo dei costi prevede i seguenti elementi di riferimento sui quali è incardinato il sistema di raccolta dati:

1. Individuazione delle tipologie aziendali (o cluster), ossia aziende simili per caratteristiche tecniche, organizzative, di collocazione orografica, dimensionali e destinazione della materia prima, che sono quelle più rappresentative del prodotto/coltura oggetto di indagine.
2. Realizzazione iniziale e aggiornamento periodico di una minuziosa analisi contabile sul campo, presso un campione di aziende selezionate dai cluster definiti nel punto 1), tramite un campionamento ragionato, per la rilevazione dei dati tecnico-economici (compilazione della scheda tecnica). Il campione, di tipo non casuale, viene selezionato con un piano di campionamento all'interno di ciascuna tipologia aziendale tenendo conto delle varie caratteristiche che definiscono il gruppo.
3. Raccolta dei dati e calcolo di:

a.Costo medio di produzione per prodotto e cluster;

o Input produttivi : Sementi e piantine, Prodotti per l'alimentazione degli animali, Prodotti per la difesa, Fertilizzanti, Servizi agricoli (lavoro conto terzi), Prodotti energetici a consumo e acqua, Medicinali e spese veterinarie (farmaci, visite veterinarie, fecondazioni, vaccinazioni), Spese varie per mantenimento stalla (disinfettanti, detersivi, insetticidi), Smaltimento carcasse, Spandimento liquami, Assicurazioni sulle colture/animali;

o Contoterzismo passivo (ossia l'uso di servizi conto terzi).

L'unità statistica di rilevazione è l'azienda agricola. A causa dell'ampia numerosità e variabilità di tipologie di aziende agricole presenti sul territorio italiano, un campione statisticamente significativo dovrebbe essere costituito da un elevato numero di aziende/imprese, con la conseguenza di costi finanziari, umani e di tempo estremamente onerosi per la realizzazione di indagini di questo tipo.

Per ovviare a tale criticità, si procede ad individuare dei cluster di aziende simili, ciascuno dei quali rappresentativi di specifiche tipologie aziendali (secondo caratteristiche quali: l'areale di produzione per alcune caratteristiche, la specializzazione, la dimensione fisica ed economica, le tecniche produttive, ecc.). I cluster sono individuati per singolo prodotto, attraverso un primo passaggio di tipo desk e una successiva validazione field.

Ai responsabili dell'azienda agricola tramite un questionario vengono poste domande su:

1. Anagrafica aziendale, forma di conduzione, localizzazione, la Superficie Agricola Utilizzata e la ripartizione colturale, distinguendo tra superficie in proprietà e superficie in affitto;
2. Resa e prezzo della coltura oggetto di analisi e di eventuali sottoprodotti ad essa collegati dell'azienda, utili per il calcolo di un valore medio della produzione;
3. Quantità e prezzi degli Input produttivi e del contoterzismo passivo, precedentemente descritti, utili per il calcolo dei costi variabili;
4. Altre informazioni utili.

L'elaborazione dei dati è realizzata a livello di singolo cluster, ottenendo così il *costo medio di produzione per tipologia aziendale*.

La fase di elaborazione dei dati comprende azioni finalizzate alla verifica di errori nella raccolta dei dati, tra i quali si citano:

- errori dovuti a mancate o parziali risposte (ad esempio la mancata risposta relativa ad una operazione colturale fondamentale per una coltura);
- errori di incoerenza tra le risposte a livello elementare (come, ad esempio, l'incoerenza tra SAU totale e SAU specifica della coltura di interesse nell'ambito di una stessa intervista);
- errori di misura, come ad esempio gli errori di unità di misura;
- presenza di dati anomali (individuazione degli outliers, ossia ad esempio aziende con caratteristiche significativamente diverse da quelle della maggior parte delle altre appartenenti allo stesso cluster).

Per la componente positiva del reddito (ricavo), in relazione a ciascun cluster per il quale è stato determinato, con la metodologia descritta, il livello di costo ai fini IST (componente negativa), si procede alla valutazione del ricavo utilizzando le rese medie delle aziende monitorate e la media triennale o quinquennale del prezzo rilevato da ISMEA per ciascuno dei prodotti ammessi allo strumento della stabilizzazione del reddito.

Dalla differenza tra ricavi e costi così ottenuti si determina il Reddito Standard suddiviso per cluster da applicare come elemento di controllo delle dichiarazioni del reddito medio storico degli agricoltori aderenti al Fondo IST.

Qual è il tipo di strumento per la gestione del rischio?

☐ Assicurazione

☑ Fondo di mutualizzazione

☐ Altro

Qual è la copertura delle perdite di produzione?

Qual è la copertura delle perdite di reddito?

non specifica per settore

specifica per settore

Quali sono le disposizioni per evitare una sovracompensazione di tale contributo?

Oltre quanto indicato alla sezione 3.6 del Piano, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi a norma dell'articolo 76 del Reg. 2115/2021 con altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati. A tal fine il sistema, basato sull'interscambio dati continuativo tra tutti gli attori coinvolti nell'implementazione degli interventi, prevede anche l'acquisizione delle perizie di danno secondo schemi standard informatizzati previsti dal Piano annuale.

Il sistema è integrato con la banca dati sui rischi in agricoltura istituita ai sensi del D.M. 18 luglio 2003 (Mipaaf) e si avvale dei servizi resi disponibili dall'anagrafe delle aziende agricole (DPR n.503/99). Il sistema gestisce la posizione della singola impresa (univocamente identificata), associando alla stessa un Piano di gestione individuale del rischio, che gestisce l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore, univocamente collegato all'azienda e ai suoi elementi strutturali (dati anagrafici, superfici,

capi, valori storici individuali, ecc.).

Il piano è poi collegato allo strumento o agli strumenti di gestione del rischio scelti dall'impresa (polizza assicurativa, adesione al fondo di mutualizzazione, adesione all'IST). Sulla base di tali elementi, è possibile controllare l'assenza di sovrapposizioni o sovracompensazioni nell'ambito di ciascuna posizione individuale. Sempre a livello individuale, sarà possibile valutare eventuali sovracompensazioni derivanti dall'adesione allo strumento assicurativo (o ad un fondo di mutualizzazione) e contemporaneamente beneficiare delle compensazioni dell'IST (es. gli indennizzi per i danni ad una coltura sono registrati a sistema e saranno considerati nel calcolo del reddito annuale rilevante ai fini dell'intervento compensativo dell'IST). A livello complessivo, un sistema così configurato consentirà una piena tracciabilità degli interventi, consentendo di evitare doppi finanziamenti a favore della singola impresa.

I meccanismi per evitare sovracompensazione descritti per l'intervento SRF01 coincidono in caso di azione congiunta tra fondi di mutualizzazione danni/Fondo Agricat e strumento di stabilizzazione del reddito, ove diverso è il tipo di copertura ammissibile ad agevolazione, ma identico il tipo di strumento in termini di struttura e impianto attuativo.

10 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Green Box)

Essendo prevista una soglia di danno inferiore al 30% (soglia 20%), l'intervento non rispetta l'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Green Box).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRF03-PLUA.00 - fondi mutualità reddito	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50% 91(2)(c)-IT-42,50% 91(2)(d)-IT-40,70%	Media		R.5	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRF03-PLUA.00 - fondi mutualità reddito

I costi di adesione alla copertura mutualistica variano in funzione della tipologia di fondo di appartenenza, dei rischi coperti, della vulnerabilità delle produzioni coperte e del livello di esposizione al rischio delle aziende agricole aderenti, pertanto, non è possibile adottare l'importo unitario uniforme.

Il pagamento medio è stimato sulla base degli importi annuali programmati per l'intervento e del numero medio di aziende beneficiarie del sostegno sulle integrazioni ai pagamenti annuali ai fondi IST della precedente programmazione e tiene conto della tendenza, registrata ormai da molti anni, di concentrazione delle aziende che vede diminuire il numero totale di agricoltori e aumentare la dimensione minima aziendale al fine di aumentarne la competitività. I primi pagamenti per ciascuna campagna avverranno dopo il 15 ottobre dell'anno di riferimento della medesima campagna e, quindi, nella tabella sono contabilizzati nell'anno finanziario successivo.

L'output non è cumulabile in quanto la maggior parte delle aziende aderiscono all'intervento ogni anno. Il valore massimo dello Unit Amount è calcolato stimando che in una qualsiasi annualità possano concentrarsi i pagamenti di aziende di grandi dimensioni, caratterizzate da un reddito rilevante. Con le risorse a disposizione, si stima comunque di poter finanziare fino alla campagna 2028. Nel 2029 si prevedono pagamenti relativi alle domande residuali delle campagne precedenti.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRF03-PLUA.00 - fondi mutualità reddito (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	4.242,06	4.407,03	4.407,03	4.206,71	4.006,39	3.605,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	1.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	500,00	14.200,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	1.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	500,00	14.200,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	7.211.509,20	13.221.100,21	13.221.100,21	12.620.141,11	12.019.182,01	1.802.877,30	60.095.910,04

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	3.230.775,20	5.923.087,86	5.923.087,86	5.653.856,60	5.384.625,33	807.693,80	26.923.126,65
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

SRF04 - fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali

Codice intervento (SM)	SRF04
Nome intervento	fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali
Tipo di intervento	RISK(76) - Strumenti di gestione del rischio
Indicatore comune di output	O.9. Numero di unità coperte da strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è programmato e attuato a livello nazionale e non sono previste declinazioni regionali o specificità a carattere territoriale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

L'intervento mira a favorire un approccio integrato alla gestione del rischio ampliando, attraverso il sostegno a un fondo di mutualizzazione nazionale, il ventaglio di strumenti a disposizione delle imprese

agricole per la tutela delle produzioni agricole contro gli eventi di natura catastrofale meteoclimatici (alluvione, gelo-brina, siccità).

L'intervento, che prevede l'attivazione per tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti di una copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteoclimatici, mira inoltre ad aumentare il grado di resilienza e la capacità di risposta delle aziende agricole ai cambiamenti climatici, a incrementare il numero di imprese agricole aderenti a programmi di gestione del rischio e a favorire il riequilibrio territoriale e settoriale del sostegno pubblico.

Il sostegno è concesso, a norma dell'articolo 76 par.3 lettera b), per l'attivazione di una copertura mutualistica contro gli eventi catastrofali che determinino perdite superiori a una soglia minima del 20 % della produzione dell'agricoltore nel triennio precedente o della sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Per il pagamento della quota privata per l'adesione alla copertura mutualistica, a carico dell'agricoltore, è utilizzata una quota del 3% delle risorse destinate ai pagamenti diretti, secondo i limiti e le modalità di cui all'articolo 19 del Reg. 2021/2115. Le risorse di cui al richiamato articolo 19 sono destinate esclusivamente all'attivazione della copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteoclimatici di cui al presente intervento. Il fondo di mutualizzazione nazionale può operare in sinergia con gli altri strumenti di risk management ed è amministrato da un Soggetto Gestore pubblico individuato dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Il beneficiario del sostegno è il fondo di mutualizzazione nazionale contro gli eventi catastrofali amministrato dal Soggetto Gestore pubblico.

Criteri di ammissibilità

C.01 – Gli agricoltori partecipanti al fondo di mutualizzazione nazionale, destinatari delle compensazioni finanziarie, devono:

• essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;

• qualificarsi come agricoltori in attività ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 par. 5 del Reg. 2021/2115;

• essere titolari del "Fascicolo Aziendale" nel quale devono essere dettagliati il piano di coltivazione e le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto di copertura del fondo;

·essere beneficiari di pagamenti diretti.

C.02 – La definizione degli eventi e le produzioni e le tipologie colturali ammesse alla protezione del fondo di mutualizzazione nazionale sono indicate nel Piano annuale pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

C.03 - Il fondo di mutualizzazione nazionale copre esclusivamente perdite di produzione, determinate da eventi catastrofali previsti dal Piano annuale, che superino la soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. La produzione media annua è identificata in termini monetari (valore), al fine di esprimere un dato di sintesi delle rese delle diverse tipologie di vegetali coltivati dalle aziende.

Nel caso di copertura del Fondo in abbinamento a polizze assicurative agevolate per la medesima combinazione comune/prodotto/rischio, la produzione media annua è dichiarata e verificata secondo le procedure di cui al paragrafo 5 dell'intervento SRF01 in materia di assicurazioni agevolate.

Nei casi di copertura in carico solo al Fondo, la produzione media annua è determinata tramite l'utilizzo di "Indici di valori" (VI), individuati secondo la metodologia definita dall'AdG e da questa approvati

annualmente, secondo modalità che consentano di ottenere un'approssimazione soddisfacente dal punto di vista statistico della produzione storica individuale.

La compensazione non copre eventuali perdite di valore risultanti da variazioni del prezzo delle produzioni intervenute tra la stipula della domanda di adesione alla copertura mutualistica e il verificarsi dell'evento o la liquidazione del danno.

Gli indennizzi finanziari pagati dal fondo di mutualizzazione agli agricoltori non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti dal fondo; pertanto, non coprono costi aggiuntivi che costituiscono perdite economiche.

C04. Sono potenzialmente titolati a ottenere il risarcimento del danno esclusivamente gli agricoltori aderenti al Fondo, in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 5 p.to C.01, che abbiano presentato denuncia di sinistro al Fondo (o alla Compagnia nel caso di copertura del Fondo in abbinamento a polizze assicurative agevolate per la medesima combinazione comune/prodotto/rischio) e che risultino ricadenti in aree effettivamente interessate dall'evento catastrofale rilevato.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Sono ammissibili al sostegno le integrazioni dei pagamenti annuali al fondo per la realizzazione, insieme alla quota privata, della copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteoclimatici.

I contributi finanziari relativi alle integrazioni dei pagamenti annuali al fondo (70% del costo complessivo della copertura mutualistica) sono riconosciuti previa verifica dell'avvenuto pagamento della quota privata a carico dell'agricoltore, pari al 30% del costo complessivo della copertura mutualistica.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tasso di sostegno è fissato al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione.

Spiegazione supplementare

spiegazioni già fornite nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☑ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☐ Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Compensazione delle perdite. Qual è la compensazione che fa scattare la soglia?

Il sostegno è limitato alle coperture mutualistiche contro i rischi catastrofali, prestate dal Fondo di mutualizzazione nazionale contro gli eventi catastrofali, che coprono perdite superiori a una soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore nei tre anni precedenti o di una media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata, come indicato nella sezione 5.

Quali sono il metodo di calcolo delle perdite e i fattori scatenanti per la compensazione?

Il superamento della soglia minima di danno è accertato secondo una delle seguenti modalità:

- nel caso di copertura del Fondo in abbinamento a polizze assicurative agevolate per la medesima combinazione comune/prodotto/rischio, tramite le procedure indicate al punto 9 dell'intervento SRF01 in materia di assicurazioni agevolate;
- nei casi di copertura in carico solo al Fondo, a seguito delle dichiarazioni rese dagli agricoltori in sede di presentazione della denuncia di sinistro, viene verificato che gli stessi risultino ricadenti in aree effettivamente interessate dall'evento catastrofale, rilevato, ai fini dell'accertamento del nesso di causalità, tramite specifici indicatori agrometeorologici distinti per avversità pubblicati nel Piano annuale. Successivamente, la quantificazione delle perdite economiche risarcibili è operata per tutte le aziende agricole sinistrate sulla base dei danni periziati su campioni rappresentativi di ciascun ambito territoriale interessato dall'evento catastrofale, secondo modalità che consentano di ottenere un'approssimazione soddisfacente dal punto di vista statistico della perdita reale individuale.

La compensazione può essere calcolata sulla base di un indice di valore protetto commisurato ai costi variabili medi di produzione per le colture interessate dall'evento avverso calcolato secondo la metodologia di seguito indicata sulla base degli "Standard Value" (SV) di cui agli interventi SRF01 e SRF02.

Per il calcolo dell'indennizzo il Fondo applica le disposizioni contrattuali (scoperti, massimali, entrata in copertura, ecc.) previste dalla copertura mutualistica.

Nel caso di copertura del Fondo combinata con le polizze assicurative agevolate per la medesima combinazione comune/prodotto/rischio, la compatibilità e la coerenza d'intervento dei due strumenti è definita ex-ante nel Piano di gestione del rischio con la definizione delle principali disposizioni contrattuali comuni, fatti salvi i controlli di sovracompensazione indicati al successivo riquadro.

Metodologia di calcolo del Valore Indice

Il Valore Indice costituisce l'importo massimo ad ettaro/unità risarcibile per prodotto nel caso di aziende agricole coperte dal Fondo mutualistico nazionale.

Esso rappresenta una quota del ricavo medio unitario statistico pluriennale per prodotto potenzialmente sufficiente a coprire i costi variabili di produzione ad ettaro/unità ordinariamente sostenuti dalle aziende agricole per produrre la coltura in questione.

L'elenco dei prodotti è allegato al Piano annuale di gestione del rischio (PGRA) ed i relativi Valori Indice sono aggiornati annualmente e approvati con provvedimento dell'Autorità di gestione in coerenza con la presente metodologia di calcolo del Valore Indice:

1. Elaborazione per ciascun prodotto del ricavo medio statistico determinato sulla base della resa media pluriennale (non inferiore a tre anni e depurati dei dati significativamente divergenti e degli

outlier) di fonte Sian-Sgr e del prezzo medio triennale di fonte Ismea;
2. Verifica che il ricavo medio statistico di cui al punto 1 sia uguale o inferiore allo Standard Value; nel caso in cui sia superiore, riconduzione del ricavo medio statistico allo Standard Value;
3. Elaborazione dell'indice di costo di produzione variabile per ettaro/unità di prodotto calcolato come percentuale di incidenza dei consumi intermedi sul valore della produzione agricola ai prezzi di base (calcolati a prezzi correnti) per le colture vegetali (Coefficiente Incidenza Costi). Le variabili consumi intermedi e valore della produzione agricola provengono dalla media dell'ultimo triennio disponibile in base ai dati di fonte Istat;
4. Elaborazione del Valore indice per prodotto moltiplicando il ricavo medio statistico per il coefficiente determinato al punto 3.
5. In caso di prodotti normalmente irrigui coltivati senza irrigazione o di prodotti coltivati in situazioni agronomiche difformi dall'ordinarietà, può essere applicato un coefficiente di abbattimento.

Relativamente ai prodotti per cui non è possibile calcolare il Valore Indice conformemente alla suddetta metodologia per mancanza di dati, si applica il rispettivo Standard Value moltiplicato per un coefficiente di riduzione che può essere differenziato anche per singolo comparto. Il suddetto coefficiente è calcolato come media dell'incidenza dei Valori Indice sui rispettivi Standard Value per tutti i prodotti (o per tutti i prodotti di un determinato comparto) per i quali sono state elaborate le rese medie.

Qual è il tipo di strumento per la gestione del rischio?

☐ Assicurazione

☑ Fondo di mutualizzazione

☐ Altro

Qual è la copertura delle perdite di produzione?

colture

orticoltura

Qual è la copertura delle perdite di reddito?

non specifica per settore

specifica per settore

Quali sono le disposizioni per evitare una sovracompensazione di tale contributo?

Oltre quanto indicato nella sezione 3.6 del Piano, il sistema informatizzato specifico per le misure di gestione del rischio, denominato "Sistema di Gestione del Rischio" (SGR), integrato nella piattaforma SIAN, garantisce che non si verifichi alcuna forma di sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo degli interventi a norma dell'articolo 76 del Reg. 2115/2021 con altri regimi di gestione del rischio pubblici o privati. A tal fine il sistema, basato sull'interscambio dati continuativo tra tutti gli attori coinvolti nell'implementazione degli interventi, prevede oltre l'acquisizione delle perizie di danno secondo schemi standard informatizzati previsti dal Piano annuale anche la verifica della presenza di clausole contrattuali (assicurative/mutualistiche) recanti percentuali massime di indennizzo, in caso di azione congiunta tra polizze e Fondo Agricat, che sommate tra loro non superino il valore totale della perdita subita dall'agricoltore.

Il sistema è integrato con la banca dati sui rischi in agricoltura istituita ai sensi del D.M. 18 luglio 2003 (Mipaaf) e si avvale dei servizi resi disponibili dall'anagrafe delle aziende agricole (DPR n.503/99). Il sistema gestisce la posizione della singola impresa (univocamente identificata), associando alla stessa un Piano di gestione individuale del rischio, che gestisce l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore, univocamente collegato all'azienda e ai suoi elementi strutturali (dati anagrafici, superfici, capi, valori storici individuali, ecc.).

Il piano è poi collegato allo strumento o agli strumenti di gestione del rischio scelti dall'impresa (polizza assicurativa, adesione al fondo di mutualizzazione, adesione all'IST). Sulla base di tali elementi, è possibile controllare l'assenza di sovrapposizioni o sovracompensazioni nell'ambito di ciascuna posizione individuale (es. il rischio su una determinata coltura, coperto da più di una polizza/certificato o contemporaneamente da una

polizza/certificato e dall'adesione ad un fondo di mutualizzazione). Sempre a livello individuale, sarà possibile valutare eventuali sovracompensazioni derivanti dall'adesione al Fondo Agricat e contemporaneamente beneficiare delle compensazioni dell'IST (es. gli indennizzi per i danni ad una coltura sono registrati a sistema e saranno considerati nel calcolo del reddito annuale rilevante ai fini dell'intervento compensativo dell'IST). A livello complessivo, un sistema così configurato consentirà una piena tracciabilità degli interventi, consentendo di evitare doppi finanziamenti a favore della singola impresa.

I meccanismi per evitare sovracompensazione descritti per l'intervento SRF01 coincidono in caso di azione congiunta tra Fondo Agricat e strumento di stabilizzazione del reddito; i Fondi di mutualizzazione danni non coprono i rischi catastrofali (vedi sez. 3.6 PSP)

10 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Green Box)

Essendo prevista una soglia di danno inferiore al 30% della produzione media storica dell'agricoltore, l'intervento non rispetta le disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Green Box).

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRF004 - PLUA04 - fondo mutualizzazione nazionale CAT	Sovvenzione		Media		R.5	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRF004 - PLUA04 - fondo mutualizzazione nazionale CAT

Il pagamento medio è stimato sulla base degli importi annuali programmati per l'intervento e del numero di aziende beneficiari degli aiuti diretti (n. beneficiari: 796.770).L'output non è cumulabile in quanto la maggior parte delle aziende aderiscono all'intervento ogni anno. Inoltre, in linea con le tempistiche di pagamento del primo pilastro, i primi pagamenti per ciascuna campagna protetta dal Fondo avverranno dopo il 15 ottobre dell'anno di riferimento della medesima campagna e, quindi, sono contabilizzati nell'anno finanziario successivo. Con le risorse a disposizione, si stima comunque di poter finanziare fino alla campagna 2027. Nel 2029 si prevedono pagamenti relativi alle domande residuali delle campagne precedenti. Infine, il valore massimo dello Unit Amount è calcolato stimando che in una qualsiasi annualità possano concentrarsi i pagamenti di aziende di grandi dimensioni.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRF004 - PLUA04 - fondo mutualizzazione nazionale CAT (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	332,61	292,14	318,61	350,14	334,22	876,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	610.000,00	790.000,00	796.000,00	796.770,00	796.770,00	40.500,00	3.830.040,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)	0,00	610.000,00	790.000,00	796.000,00	796.770,00	796.770,00	40.500,00	3.830.040,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	202.893.300,82	230.791.129,69	253.616.626,03	278.978.288,63	266.297.457,33	35.506.327,64	1.268.083.130,14
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	90.896.735,42	103.395.036,54	113.620.919,27	124.983.011,20	119.301.965,24	15.906.928,70	568.104.596,37
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								

	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

COOP(77) - Cooperazione

SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Codice intervento (SM)	SRG01
Nome intervento	sostegno gruppi operativi PEI AGRI
Tipo di intervento	COOP(77) – Cooperazione
Indicatore comune di output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Setting up																					
Sì	X	X					X	X			X		X	X				X	X		X
No			X		X	X			X	X					X		X				
Gruppi Operativi																					
Sì	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
No				X								X								X	

L'intervento sarà attivato da 18 Regioni/Province autonome, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le rispettive Autorità di Gestione, nonché dall'Autorità di gestione nazionale.

Sono previsti Gruppi Operativi del PEI AGRI di livello regionale, interregionale, transnazionale e transfrontaliero sulla base del tipo di problematica o opportunità che si intende affrontare.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Provincie autonome prevedono di utilizzare il Feasr 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022 vigenti.

Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Provincie autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità della misure dei PSR 2014-2022 in questione sono

simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	**Descrizione**	**Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC**	**Affrontata nel CSP**
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Per favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, nuovi modelli organizzativi e gestionali, il Piano Strategico della PAC (PSP) riconosce un ruolo fondamentaleai

Gruppi Operativi (GO), che sono uno degli attori principali dell'AKIS.

L'intervento è finalizzato al sostegno:

- dei soggetti che si impegneranno in azioni di raccolta di idee innovative, di ricerca di partner e definizione dell'impostazione progettuale (setting up),
- dei Gruppi Operativi del PEI AGRI.

I GO promuovono la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali nonché la loro diffusione mediante l'individuazione di problemi/opportunità e delle relative soluzioni innovative, attuate nell'ambito di un partenariato che realizza un progetto. L'attuazione del progetto avviene attraverso l'applicazione dell'approccio interattivo all'innovazione, che promuove la partecipazione degli utenti delle innovazioni e di tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nelle fasi di realizzazione.

I Gruppi Operativi sono partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali, per esempio, imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti che agiscono insieme per introdurre e diffondere innovazione nel rispetto degli obiettivi del PEI-AGRI come più precisamente definito all'art. 127 del Reg. (UE) 2021/2115.

Modalità di attuazione

Al momento dell'accesso al finanziamento, il beneficiario del sostegno dovrà presentare un progetto di innovazione.

La selezione dei progetti viene realizzata a livello di Regione/Provincia autonoma per quanto concerne i GO regionali/ provinciali.

L'attivazione di GO interregionali e/o transnazionali e/o transfrontalieri sarà realizzata sulla base di specifiche modalità di accordo fra le istituzioni competenti che regolamenteranno i contenuti, la selezione, l'attuazione e il finanziamento. Le suddette modalità di accordo saranno gestite dal Coordinamento AKIS nazionale di cui al capitolo 8 paragrafo 2.

ll sostegno può essere concesso sotto forma di:

(i) un importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate;

(ii) un importo che copre unicamente i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto di innovazione, utilizzando, per la copertura dei costi delle altre operazioni attuate, e funzionali alla sua realizzazione, i fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari fino al 50% del contributo concesso.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

I progetti di innovazione dei Gruppi Operativi del PEI AGRI rispondono ai fabbisogni di intervento connessi con l'obiettivo trasversale perseguito dall'AKIS, con particolare riferimento alla esigenza A1, nella quale si segnala la necessità di integrare le diverse componenti dell'AKIS e alla A2 che evidenzia la necessità di una maggiore diffusione di conoscenza e innovazione.

A tal fine, saranno coinvolti i servizi di consulenza nelle azioni di diffusione delle innovazioni sia internamente ai Gruppi Operativi che verso l'esterno, in collaborazione con le strutture di ricerca.

Proprio per la natura sistemica e partenariale dell'intervento PEI AGRI, esso risponde anche alle altre esigenze evidenziate dall'analisi SWOT, quali il miglioramento dell'offerta informativa e formativa rivolta alle imprese (A3), la maggiore diffusione delle tecnologie digitali (A5) e il maggior coinvolgimento delle imprese negli interventi di diffusione delle innovazioni (A6).

Collegamento con i risultati

La tipologia di intervento fornisce un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1 con indicazione del numero di persone che partecipano a Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sovvenzionati dalla PAC al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

Il sostegno ai GO del PEI si collega ad altri interventi del PSP destinati all'AKIS con particolare riferimento agli Interventi di consulenza (SRH01), formazione (SRH02, SRH03), informazione (SRH04) e dimostrazione (SRH05) che potranno essere veicolo di diffusione dei risultati dei GO.

Inoltre, l'azione dei GO è connessa con gli interventi Cooperazione di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e alimentare (SRG09) e Servizi di back office per l'AKIS (SRH06) che sono utili a creare un contesto favorevole all'innovazione, a fornire informazioni sulle esigenze di imprese e territori e a organizzare eventi e incontri utili a diffondere i risultati dei GO.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Beneficiari e composizione dei GO:

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo o i soggetti del setting up individuati tra le seguenti categorie di soggetti:

1. imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza;
2. altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
3. enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione;
4. soggetti prestatori di consulenza;
5. altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
6. imprese attive nel campo dell'ICT;
7. Adg nazionale, Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Specificità regionali

Bolzano

Il beneficiario è il partner capofila del Gruppo Operativo. Le diverse categorie di soggetti, in qualità di beneficiari devono avere sede ed essere operanti nella Provincia di Bolzano per motivi linguistici

Basilicata

Nella tipologia 4 non sono ammesse le aziende che fanno solo formazione

Liguria

ulteriore beneficiario

- Altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo con sede legale e/o operativa in Liguria

Non ammesse le tipologie 2 e 6

Emilia-Romagna

non ammesse le tipologie 6 e 7.
ulteriori beneficiari:

- enti gestori di parchi e Aree naturali protette con sede legale e/o operativa nella regione per tematiche attinenti alla sostenibilità ambientale

Lombardia
non ammesse le tipologie 2, 6, 7
ulteriore beneficiario

- Imprese operanti nel settore di servizi e mezzi tecnici, inclusa la digitalizzazione per il settore agricolo e forestale

Veneto
Non ammessa la tipologia 7 (le Agenzie, gli enti strumentali e le società in house sono potenzialmente già ricomprese tra i beneficiari indicati al punto 5)

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione:
01 - caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto
02 - premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza
03 - caratteristiche qualitative del progetto
04 - qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati.

Specificità regionali
Bolzano
Ulteriori principi

- capacità organizzativa e gestionale del gruppo operativo
- sostenibilità del progetto

Liguria
ulteriore principio

- premialità per presenza di soggetti prestatori di formazione e informazione

Emilia-Romagna
Ulteriori principi

- Rispondenza alle priorità di intervento (OS)
- Ricadute del progetto in termini di fasi della filiera coinvolta (lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione, commercio)
- premialità per presenza di enti di formazione accreditati RER
- implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale, per i progetti con tematiche afferenti agli obiettivi di competitività
- Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale
- attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata nelle aree a maggiore grado di ruralità

Lazio

Ulteriore principio

- Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce.

Marche
Non utilizzati principi 01 e 02
Ulteriore principio

- Caratteristiche partenariali del GO

Piemonte
ulteriore principio

- premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate

Puglia
Non utilizzato principio 02
ulteriore principio

- Premialità per stimolare una partecipazione attiva delle imprese agricole o forestali

Trento
Non utilizzato principio 02 (la premialità è già considerata/valutata nel principio 01 per evitare una duplicazione)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri
CR01 - I Gruppi operativi devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle elencate nella sezione Beneficiari.
CR02 - È obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno un'impresa agricola o forestale.
CR03 - La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.
CR04 - Ciascuna domanda di sostegno relativa al setting up e ciascun GO elabora un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.

Specificità regionali
Abruzzo
UlteriorI criteri

- Il Gruppo Operativo deve dotarsi di un regolamento interno che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. Il Gruppo Operativo assicura massima trasparenza nel processo di aggregazione ed assenza di conflitto di interessi;
- Il piano ha una durata massima di 36 mesi; gli avvisi pubblici possono definire una durata massima inferiore e prevedere proroghe motivate;
- È obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno un ente pubblico o impresa privata operante nel settore della ricerca

Basilicata
variante CR02 "E' obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno cinque imprese agricole o

forestali.”

Emilia Romagna
UlteriorI criteri
Il Gruppo Operativo deve dotarsi di un regolamento interno che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. Il Gruppo Operativo assicura massima trasparenza nel processo di aggregazione ed assenza di conflitto di interessi;

- Il piano ha una durata massima di 36 mesi; gli avvisi pubblici possono definire una durata massima inferiore e prevedere proroghe motivate;
- È obbligatoria l’adesione/partecipazione al GO di almeno un ente pubblico o impresa privata operante nel settore della ricerca

Lazio
ulteriore criterio

- È obbligatoria l’adesione/la partecipazione al partenariato di almeno un Ente di Ricerca

Liguria
Ulteriore criterio

- è obbligatoria l'adesione di Enti di ricerca e Università

Lombardia
Ulteriore criterio

- Obbligatoria la presenza dell'ente di ricerca

Marche
Non utilizzato criterio 02
Ulteriori criteri

- È obbligatoria l’adesione/partecipazione al GO di almeno un’impresa agricola o forestale o agroalimentare con funzione di capofila e un ente pubblico o impresa private operanti nel settore della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale, e/o agroalimentare
- Sono ammissibili a sostegno progetti per un importo massimo di contributo pari a 300.000,00 euro

Toscana
variante CR02 “E' obbligatoria l’adesione/partecipazione al GO di almeno due imprese agricole o forestali.”
Ulteriore criterio

- E' obbligatoria l'adesione di soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore della ricerca

Veneto
Non applicato criterio 03 (Si ritiene che non rappresenti un criterio di ammissibilità, ma una precisazione che verrà riportata a livello regionale nella descrizione dell'intervento)
Ulteriori criteri

- Le imprese partecipanti al partenariato devono essere PMI con almeno una sede operativa nel territorio regionale
- I componenti del partenariato devono aver conferito un mandato di rappresentanza al partner mandatario, che assume la funzione di lead partner e presenta la domanda di sostegno
- I Gruppi INNOVATION BROKERING IB (setting up) devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle elencate nella

sezione Beneficiari.

- È obbligatoria l'adesione/partecipazione al Gruppo INNOVATION BROKERING IB (setting up) di almeno un'impresa agricola o forestale.

Impegni

IM01 - Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) e europee (Rete europea della PAC).

Specificità regionali

Basilicata

Ulteriore impegno

- Relazioni trimestrali di monitoraggio

Veneto

Ulteriore impegno

- Presentazione del "Progetto di cooperazione GO", entro i termini di conclusione dell'operazione (INNOVATION BROKERING IB (setting up) R/IM)

Obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento.

Categorie di spese ammissibili

Si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a sviluppare, collaudare, adattare, diffondere l'innovazione, l'accesso alla formazione e alla consulenza, la realizzazione di analisi e studi di fattibilità, lo scambio e la diffusione di conoscenze e informazioni che contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2, del Reg. (UE) 2021/2115.

In particolare, sono ammessi:

1. Costi per attività preparatorie, compresa l'animazione.
2. Costi diretti di esercizio della cooperazione.
3. Costi amministrativi e legali per la costituzione e modifica del GO.
4. Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione.
5. Investimenti necessari al progetto di innovazione.
6. Costi per le attività di formazione, consulenza e divulgazione.
7. Costi indiretti.

A norma dell'art. 77, par. 1, lett. a), l'intervento riconosce le spese relative ad una fase di setting-up/preparazione di durata massima di 12 mesi e una fase di attuazione del GO della durata massima di 5 anni.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Si vedano paragrafi precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

.Per i costi unitari la base legale per l'isituzione è:

- art. 83 (2) (a) (i) del Reg. UE 2021/2115;
- art. 83 (2) (b) del Reg. UE 2021/2115;

Per le somme forfettarie e il finanziamento a tasso fisso la base legale è l'art. 83 (2) (a) (i) del Reg. UE 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% salvo quanto previsto all'art. 77 paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/2115, relativamente alle spese riconducibili ad altri Interventi che abbiano intensità di aiuto differenti.

Specificità regionali

Emilia-Romagna
70% della spesa ammissibili per i progetti che affronteranno temi connessi con la competitività (OS2 e OS3).
90% per i GO che affronteranno tematiche connesse agli obiettivi OS5, OS6, OS7, OS8, OS9
100% per i GO che affronteranno tematiche connesse agli obiettivi OS4
Spesa ammissibile minima: 50.000 euro
Spesa ammissibile massima: 400.000 euro
È possibile richiedere un anticipo del 50% del contributo concesso.
Non ammesso il finanziamento a tasso forfettario

Marche
100% della quota di ammortamento relativamente alle spese per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature ed all’80% per le altre spese ammissibili

Spiegazione supplementare

I costi unitari sono calcolati sulla base del documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" reperibile al seguente in link: https://www.innovarurale.it/sites/default/files/costi_standard_rev.pdf

Essi riguardano le Valorizzazione dell’impegno dell’imprenditore agricolo o forestale nel Gruppo Operativo e la Rendicontazione del personale dei partner impegnato nelle azioni del GO.

Le altre forme di costo semplificato sono in fase di definizione.

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Può contenere attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti,ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
2SRG01 - SIC.0 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01 - CAM.01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG01 - FVG.01 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01 - MAR.01 - Pagamento per sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG01 - SIC.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG01 - UMB.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG01-BAS-01 - "sostegno gruppi operativi PEI"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRG01-LAZ-01 - SRG01-PLUA.00 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-LIG-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-LOM-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-PIE-01 - Sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-PUG-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG01-SAR-01 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG01-TOS-01- sosteg - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-TRE.01 - sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-VEN-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Setting Up	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01-VEN-02 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Gruppi Operativi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG01_ABR.01 - Sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG01_ABR.02 - Sostegno gruppi operativi PEI	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No

SRG01_RER.01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

2SRG01 - SIC.0 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio derivante dalla valutazione delle dimensioni finanziarie delle operazioni

SRG01 - CAM.01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG01 - FVG.01 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)

Importo medio calcolato sulla base di un previsto importo massimo per GO pari a 200.000

SRG01 - MAR.01 - Pagamento per sostegno gruppi operativi PEI

-

SRG01 - SIC.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG01 - UMB.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRG01-BAS-01 - "sostegno gruppi operativi PEI"

-

SRG01-LAZ-01 - SRG01-PLUA.00 - sostegno gruppi operativi PEI

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRG01-LIG-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022

SRG01-LOM-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI

calcolato su base storica

SRG01-PIE-01 – Sostegno gruppi operativi PEI

Analisi del dati storici op. 16.1, ribassato in quanto si dimezza il massimale.

SRG01-PUG-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI

IL VALORE E' STATO DEFINITO SULLA BASE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2014/2022

SRG01-SAR-01 - sostegno gruppi operativi PEI

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei progetti presentati sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere

SRG01-TOS-01- sosteg - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRG01-TRE.01 - sostegno gruppi operativi PEI

intervento a sostegno dei GO che propongono progetti innovativi

SRG01-VEN-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Setting Up

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG01-VEN-02 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Gruppi Operativi

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG01_ABR.01 - Sostegno gruppi operativi PEI

L'importo è stato stimato sulla base dei costi sostenuti nell'attuale periodo di programmazione per il sostegno ai gruppi operativi PEI nella fase di setting up, ai fini del miglioramento delle prestazioni sotenibili a livello ambientale, climatico, sociale ed economico mediante la conoscenza e l'innovazione.

SRG01_ABR.02 - Sostegno gruppi operativi PEI

L'importo è stato stimato sulla base dei costi sostenuti nell'attuale periodo di programmazione per il sostegno ai gruppi operativi PEI nella fase di implementazione, ai fini del miglioramento delle prestazioni sotenibili a livello ambientale, climatico, sociale ed economico, mediante la conoscenza e l'innovazione.

SRG01_RER.01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
2SRG01 - SIC.0 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	12,00	10,00	6,00	2,00	30,00
SRG01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01 - CAM.01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					30,00		30,00	60,00
SRG01 - FVG.01 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)				3,00	7,00			10,00
SRG01 - MAR.01 - Pagamento per sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01 - SIC.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	300.000,00	3.000.000,00	300.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	0,00	

	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	6,00	4,00	0,00	0,00	10,00
SRG01 - UMB.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				3,00			3,00	6,00
SRG01-BAS-01 - "sostegno gruppi operativi PEI" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00			
	O.1 (unità: Progetti)			1,00	4,00	8,00			13,00
SRG01-LAZ-01 - SRG01-PLUA.00 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			2,00	5,00	7,00	12,00	22,00	48,00
SRG01-LIG-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160.000,00	160.000,00	160.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	10,00	5,00	0,00	0,00	0,00	15,00
SRG01-LOM-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01-PIE-01 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	10,00	3,00	21,00
SRG01-PUG-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)								

SRG01-SAR-01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00						
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	16,00	0,00	0,00	0,00	16,00
SRG01-TOS-01- sosteg - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			0,00	0,00	48,00	48,00	0,00	96,00
SRG01-TRE.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400.000,00	400.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)			4,00	4,00				8,00
SRG01-VEN-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Setting Up (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01-VEN-02 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Gruppi Operativi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_ABR.01 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_ABR.02 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)						130.000,00	130.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_RER.01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			5,00	25,00	50,00	28,00		108,00

SRG02 - costituzione organizzazioni di produttori

Codice intervento (SM)	SRG02
Nome intervento	costituzione organizzazioni di produttori
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.28. Numero di gruppi e organizzazioni di produttori che beneficiano di sostegno
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato dalle Regioni Calabria, Lazio, Puglia e Toscana, che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.
Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento punta alla promozione dell'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale. In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) ed organismi interprofessionali.

In questo modo, si possono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1.
    1. fronteggiare le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole e forestali;
    2. favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate;
    3. migliorare l'integrazione delle aziende agricole nelle filiere agroalimentari;
    4. contribuire ad una più equa distribuzione del valore aggiunto;
    5. favorire strumenti di integrazione come le reti d'impresa.

L'aiuto quindi è concesso per finanziare la nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali. La partecipazione all'intervento è subordinata alla presentazione di un Piano Aziendale da parte dei suddetti soggetti.
Nel caso OP, AOP e organismi interprofessionali, già esistenti vanno ad introdurre una nuova attività in linea con gli obiettivi specifici previsti, l'aiuto è ugualmente concedibile.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico:

Gli obiettivi sopra elencati rispondono ai fabbisogni di intervento delineati dall' Esigenza 1.6 (OS3): Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta e dall'Esigenza 1.8 (OS3): Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela

Collegamento con i risultati

L'intervento previsto fornirà un contributo per il raggiungimento dei risultati.

Collegamento con altri interventi

L'intervento sarà implementato in maniera autonoma o in combinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto. In quest'ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto e le misure inserite all'interno del pacchetto sono definite dalle singole regioni.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari della misura sono le organizzazioni di produttori anche forestali, le associazioni di OP e le organizzazioni interprofessionali secondo le modalità indicate nei criteri di ammissibilità.
Non sono previsti limitazioni legate alla zona di ubicazione delle aziende agricole. Sono pertanto ammissibili al sostegno tutte le imprese agricole ubicate operanti sul territorio nazionale.

Criteri di ammissibilità

CR01: E' finanziata la costituzione di OP, AOP e Organismi Interprofessionali e nuove attività, per i medesimi soggetti già costituiti, che siano, però, coerenti con l'esigenza di rafforzare la catena del valore dei produttori.

CR02: Il sostegno è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale da parte dei soggetti beneficiari

CR03: **:** Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori criteri di ammissibilità

Regione	**Altri criteri di ammissibilità**	**Motivazione**
Toscana	La Regione Toscana attiva la misura solo per finanziare la nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali. **Sarà data priorità alle filiere ritenute maggiormente strategiche, che saranno definite con bando regionale.**	
Puglia	La Regione Puglia vuole riconoscere alle OP già finanziate solo le annualità residue (su 5 anni) rispetto alla data di riconoscimento.	
Lazio	La Regione Lazio dettaglia l'aiuto come segue: L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfetario in rate annuali per un periodo massimo di 5 anni dalla data del riconoscimento ed è decrescente. L'intensità è calcolata sulla base della produzione commercializzata annuale del richiedente. Nel primo anno di riferimento	

	la produzione commercializzata deve essere calcolata per il valore medio annuo della produzione commercializzata dei membri del gruppo nel corso degli ultimi tre anni (associazioni e organizzazioni di produttori dei settori dell'agricoltura) o di cinque anni (associazioni e organizzazioni di produttori del settore forestale), escludendo il valore più alto e più basso nel caso del settore forestale.	
Calabria	La Regione Calabria intende limitare il sostegno al triennio successivo al riconoscimento o all'avvio della nuova attività.	

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

L'aiuto è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale da parte dei soggetti beneficiari.
Lo stesso è concesso sotto forma di aiuto forfettario in rate annuali per un periodo massimo di 5 anni dalla data del riconoscimento ed è decrescente. L'intensità è calcolata sulla base della produzione commercializzata annuale del richiedente.
Nel primo anno di riferimento la produzione commercializzata deve essere calcolata per il valore medio annuo della produzione commercializzata dei membri del gruppo nel corso degli ultimi tre anni (associazioni e organizzazioni di produttori dei settori dell'agricoltura) o di cinque anni (associazioni e organizzazioni di produttori del settore forestale), escludendo il valore più alto e più basso nel caso del settore forestale. (Regione Lazio)
La Regione Calabria intende limitare il sostegno al triennio successivo al riconoscimento o all'avvio della nuova attività

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specificità regionali sono state già viste nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno è sotto forma di aiuto forfettario degressivo ed erogato in rate annuali. Esso è calcolato sulla base della produzione commercializzata annuale . con un massimo di 100.000 EUR all'anno. Il sostegno, a livello di beneficiario, è limitato al 10% della produzione commercializzata nei primi cinque anni dopo il riconoscimento (Oss.655)

Spiegazione supplementare

da definire

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Può contenere attività ed operazioni esterne al settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti,ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG002-PUG-01 - SRG002 - Costituzione organizzazioni di produttori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG02-CAL.01 - Costituzione di organizzazioni di produttori	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG02-LAZ-01 - SRG02-PLUA.00 - costituzione organizzazione produttori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG02-TOS-01-costitu - SRG02-PLUA.01 - costituzione organizzazione produttori	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRG002-PUG-01 - SRG002 - Costituzione organizzazioni di produttori

-

SRG02-CAL.01 - Costituzione di organizzazioni di produttori

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRG02-LAZ-01 - SRG02-PLUA.00 - costituzione organizzazione produttori

Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27

SRG02-TOS-01-costitu - SRG02-PLUA.01 - costituzione organizzazione produttori

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG002-PUG-01 - SRG002 - Costituzione organizzazioni di produttori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)								
SRG02-CAL.01 - Costituzione di organizzazioni di produttori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)								
SRG02-LAZ-01 - SRG02-PLUA.00 - costituzione organizzazione produttori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)			2,00					2,00
SRG02-TOS-01-costitu - SRG02-PLUA.01 - costituzione organizzazione produttori (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)						10,00		10,00

SRG03 - partecipazione a regimi di qualità

Codice intervento (SM)	SRG03
Nome intervento	partecipazione a regimi di qualità
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.29. Numero di beneficiari che ricevono un sostegno per partecipare a regimi di qualità ufficiali
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le Regioni italiane, ad eccezione della Campania, dell'Emilia-Romagna, del Friuli-Venezia Giulia, della Lombardia, della Liguria, del Molise, della Sicilia e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano. Le Regioni che attiveranno l'intervento provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.

Per il presente intervento non è prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

La tutela della qualità delle produzioni agroalimentari rappresenta per l'Italia uno dei principali obiettivi della politica agroalimentare, considerato che il nostro Paese vanta in Europa il maggior numero di prodotti a marchio registrato, 838 al 2020, che evidenzia, anche il forte legame con il territorio di origine. L'intervento andrebbe preferibilmente realizzato sostenendo le forme associative degli agricoltori che operano nei regimi di qualità, incentivando chi, tra i loro associati, aderisce ai sistemi previsti.

I regimi di qualità che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi con quanto riportato nell'Articolo 47 del Regolamento UE 2022/126. In particolare, deve essere garantita la specificità del prodotto finale che deve essere contraddistinto da caratteristiche ben distinguibili, particolari metodi di produzione o una qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti. La partecipazione ai regimi di qualità che beneficiano dell'aiuto previsto dall'intervento deve essere aperta a tutti i produttori e prevedere dei disciplinari di produzione vincolanti e verificabili dalle autorità pubbliche o ad organismi di controllo.

La tipologia di intervento considera:

1.
    1. sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto;
    2. sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità;
    3. sostegno alle reti di imprese agricole.

Sono ammissibili i costi annuali riferiti all'anno solare.

Le Regioni possono decidere se attivare l'intervento su base annuale o poliennale.

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di amplificarne l'efficacia e stimolare l'adesione di un alto numero di aziende.

Nella seguente tabella sono riportati i principi di selezione individuati dalle singole Regioni e Province Autonome:

Principi di selezione	**Regioni**
Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità	Abruzzo, Calabria, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto
Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale	Basilicata, Calabria, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta
Prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione	Calabria, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta
Adesioni ad altri tipi di operazione	Basilicata, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta
Data di introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità e/o dei sistemi facoltativi	Toscana

Territorio/distretti	Toscana
Tipologia di beneficiario	Veneto
Partecipazione in forma associata	Piemonte, Basilicata, Sardegna
Numero di agricoltori che aderiscono al regime di qualità	Veneto
Altri	

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico:

Il sistema dei Regimi di qualità favorisce il sistema produttivo e l'economia del territorio, tutela l'ambiente, perché il legame indissolubile con il territorio di origine esige la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, sostiene la coesione sociale dell'intera comunità. Allo stesso tempo, grazie alle certificazioni di qualità si danno maggiori garanzie ai consumatori con un livello di tracciabilità e di sicurezza alimentare più elevato rispetto ad altri prodotti.

Gli obiettivi sopra elencati rispondono ai fabbisogni di intervento delineati dall' Esigenza 1.6 (OS3): Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta e dall'Esigenza 1.8 (OS3): Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela.

Collegamento con i risultati

L'intervento previsto contribuirà a aumentare il numero di aziende che partecipano a regimi di qualità anche in forma di gruppi di produttori, organizzazioni di produttori o attraverso i mercati locali.

Collegamento con altri interventi

L'intervento sarà implementato in maniera autonoma o in combinato con altri interventi attraverso la modalità pacchetto. In quest'ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto e le misure inserite all'interno del pacchetto sono definite dalle singole Regioni.

Le aziende che percepiscono pagamenti per l'adesione ai regimi di qualità in seno all'OCM o partecipano agli interventi agroambientali che riconoscono i costi per l'adesione al regime di qualità non possono beneficiare del presente intervento.

In ogni caso in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

lLddove i costi di certificazione biologica siano compresi nel pagamento effettivamente erogato ai beneficiari di SRA29, questi ultimi sono esclusi dalla partecipazione al presente intervento per la medesima spesa.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari della misura sono le aziende singole o forme associative degli agricoltori di nuova costituzione o già esistenti, qualsiasi natura giuridica, che aderiscono a regimi di qualità istituiti: dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni.

Non sono previsti criteri di ammissibilità legati alla zona di ubicazione delle aziende agricole. Sono pertanto ammissibili al sostegno tutte le imprese agricole ubicate operanti sul territorio nazionale.

Criteri ammissibilità dei beneficiari:

CR01: L'imprenditore agricolo, per poter essere il destinatario finale dell'intervento, deve partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o deve aver partecipato ai medesimi regimi nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

CR02: Per OP, AOP e Consorzi di tutela, essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale

e regionale;

CR03: Le associazioni di agricoltori devono raggruppare anche agricoltori che partecipano per la prima volta o hanno nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno ai regimi di qualità ammissibili;

CR04: I soggetti indicati nella domanda di aiuto devono partecipare ad uno dei seguenti regimi di qualità:

1. Indicazioni geografiche DOP/IGP– prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna". ;
2. Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013;
3. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;
8. Sistema di qualità nazionale zootecnia – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
10. Regimi di qualità di natura etica e sociale
11. Ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali così come indicati nella seguente tabella:

Regione	**Altri sistemi di qualità**
Piemonte	
Valle D'Aosta	
Lombardia	
Liguria	
P.A Bolzano	
P.A Trento	
Veneto	Sistema di qualità "Qualità Verificata" (L.R. del Veneto n. 12/2001)
Friuli-Venezia Giulia	
Emilia-Romagna	
Toscana	· Sistema di qualità regionale · Sistema di certificazione della filiera vitivinicola. · ISO 9000, ISO 22005, UNI 11020, ISO 14001, EMAS, ISO 50001, ISO 14067, MPS, IFS, BRC, UNI ISO EN 22000, SA 8000, EQUALITAS, VIV
Umbria	

Marche	·Sistema di certificazione della sostenibilità vitivinicola stato istituito dall'art. 224 ter della legge 77 del 17 luglio 2020; · Regimi facoltativi conformi all'art. 47 lett. b) Reg UE 2022/126 · Marchio QM (Qualità Marche) legge regionale 23 del 10.12.2003
Lazio	
Abruzzo	Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" - L.R n° 6/2012
Molise	
Campania	
Puglia	
Basilicata	
Calabria	
Sicilia	
Sardegna	Marchio di qualità agro-alimentare garantito dalla Regione Sardegna" di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 10/16 del 17 marzo

CR04: Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori criteri di ammissibilità.

Regione	**Altri criteri di ammissibilità**	**Motivazione**
Piemonte		
Valle D'Aosta		
Lombardia		
Liguria		
P.A Bolzano		
P.A Trento		
Veneto	Possono beneficiare dell'intervento solo associazioni ed altri organismi di tipo associativo o cooperativo, e le reti di imprese agricole.	In coerenza con le esigenze e le specifiche caratteristiche regionali.
	Avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, imprenditori agricoli che partecipano per la prima volta al regime di qualità indicato nella domanda di sostegno o che hanno partecipato al medesimo regime nei cinque anni precedenti alla presentazione della	

	domanda di sostegno	
	Non avere rapporti associativi o consortili con altri soggetti che abbiano presentato una domanda di sostegno ritenuta ammissibile per il medesimo prodotto o categoria di prodotti del regime di qualità indicato nella domanda di sostegno.	
Friuli-Venezia Giulia		
Emilia-Romagna		
Toscana		
Umbria		Coerentemente con le policy regionali che attribuiscono una premialità a favore di aree vulnerabili e/o protette
Marche	Per le associazioni di agricoltori: • prevedere nel proprio statuto le finalità l'oggetto del presente intervento, oppure devono avere assunto con specifica deliberazione del proprio organo decisionale, la scelta di operare in tale ambito; • disporre di apposito mandato da parte degli agricoltori ad operare quale organismo di coordinamento del sistema di certificazione di qualità collettivo.	
Lazio		
Abruzzo	Sono considerati paritetici i sistemi di qualità di cui al CR04 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11; viene escluso il sistema " Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4 - , CR04- 7-; gli operatori agricoli aderenti a tale misura potranno richiedere i costi di certificazioni e/o di analisi aderendo alla misura SRA01 – ACA 1	

	"Produzioni integrate certificate".	
Molise		
Campania		
Puglia	Il richiedente deve possedere sede legale e unità produttiva nel territorio pugliese	
Basilicata		
Calabria		
Sicilia		
Sardegna		

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Impegni

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

I01: L'iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno.

I02: Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA.

Regione	**Altri impegni**	**Motivazione**
Piemonte		
Valle D'Aosta		
Lombardia		
Liguria		
P.A Bolzano		
P.A Trento		
Veneto		
Friuli-Venezia Giulia		
Emilia-Romagna		
Toscana	L'intervento sarà attivato nell'ambito dei progetti integrati di Filiera.	
Umbria		
Marche		
Lazio		
Abruzzo		
Molise		
Campania		
Puglia		
Basilicata		
Calabria		
Sicilia		

Sardegna		

Altri obblighi
nessuno

Categorie di spese ammissibili:
Sono ammissibili a beneficiare del sostegno le seguenti voci di spesa:
SP01 – Costi di certificazione per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema dei controlli;
SP02 – Costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specifcità regionali sono state già viste nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La definizione dei costi semplificati non è ancora stata sviluppata e, pertanto, la base legale per la loro istituzione sarà definite in una fase successiva

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale.
L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per soggetto per un massimo di 5 anni.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale.
Le Regioni possono decidere se attivare l'intervento su base annuale o poliennale.
Sono ammissibili i costi annuali riferiti all'anno solare.

Spiegazione supplementare

vedere sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Può contenere attività e operazioni relative al settore forestale o al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti,ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT – Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT – Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG003-PUG-01 - SRG003 - Partecipazione a regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG03 - MAR.01+03 - sostegno alle associazioni,ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo e alle reti di imprese agricole e agroalimentari, per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG03 - MAR.02 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG03 - UMB.01 - Azione 1 - Combinazione Azioni 1, 2, 3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG03 - VDA - 01 - P - partecipazione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG03-ABR - Partecipazione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG03-BAS-01 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRG03-BAS-02 - "sostegno alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRG03-CAL.01 - sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG03-LAZ-01 - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRG03-PIE-01 - Partecipazione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG03-SAR-01 - Partecipazione regimi di qualità - Azione a)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG03-SAR-02 - Partecipazione regimi di qualità - Azione b)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG03-SAR-03 - Partecipazione regimi di qualità - Azione c)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG03-TOS-00-parteci - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG03-VEN-01 - Partecipazione a regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRG003-PUG-01 - SRG003 - Partecipazione a regimi di qualità

-

SRG03 - MAR.01+03 - sostegno alle associazioni,ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo e alle reti di imprese agricole e agroalimentari, per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali

-

SRG03 - MAR.02 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità

-

SRG03 - UMB.01 - Azione 1 - Combinazione Azioni 1, 2, 3

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRG03 - VDA - 01 - P - partecipazione regimi di qualità

diciamo qlc sul bio che vorremmo partisse, e che il dato degli 80 è coerente con le superfici stimat

SRG03-ABR - Partecipazione regimi di qualità

L'importo è stato stimato sulla base dei costi sostenuti nell'attuale periodo di programmazione e tenendo conto degli ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali che si vogliono sostenere nella Regione, ai fini di una migliore organizzazione della catena di approvigionamento e di incrementare il numero di aziende che adericono ai regimi di qualità.

SRG03-BAS-01 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità

-

SRG03-BAS-02 - "sostegno alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi"

-

SRG03-CAL.01 - sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRG03-LAZ-01 - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità

Il valore corrisponde al contributo massimo per ciascuna annualità da erogare alle aziende agricole che partecipano a regimi di qualità dei prodotti agricoli

SRG03-PIE-01 - Partecipazione regimi di qualità

Analisi del dati storici operazione 3.1.1, aumentato in considerazione del fatto che sta aumentando l'adesione a SQNZ, più costoso.

SRG03-SAR-01 - Partecipazione regimi di qualità - Azione a)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei progetti presentati sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere

SRG03-SAR-02 - Partecipazione regimi di qualità - Azione b)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei progetti presentati sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere

SRG03-SAR-03 - Partecipazione regimi di qualità - Azione c)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei progetti presentati sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere

SRG03-TOS-00-parteci - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRG03-VEN-01 - Partecipazione a regimi di qualità

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG003-PUG-01 - SRG003 - Partecipazione a regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG03 - MAR.01+03 - sostegno alle associazioni,ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo e alle reti di imprese agricole e agroalimentari, per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03 - MAR.02 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03 - UMB.01 - Azione 1 - Combinazione Azioni 1, 2, 3 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		25,00	50,00	50,00	50,00	50,00	25,00	250,00
SRG03 - VDA - 01 - P - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		20,00	40,00	60,00	80,00	80,00	60,00	340,00

SRG03-ABR - Partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)			600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	3.000,00
SRG03-BAS-01 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	O.29 (unità: Beneficiari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRG03-BAS-02 - "sostegno alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	O.29 (unità: Beneficiari)		70,00	70,00	70,00	70,00	70,00		350,00
SRG03-CAL.01 - sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03-LAZ-01 - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)			62,00					62,00
SRG03-PIE-01 - Partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)	0,00	850,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	850,00	0,00	6.800,00
SRG03-SAR-01 - Partecipazione regimi di qualità - Azione a) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)	0,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	18,00
SRG03-SAR-02 - Partecipazione regimi di qualità - Azione b) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)	0,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	156,00
SRG03-SAR-03 - Partecipazione regimi di qualità - Azione c) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,00
SRG03-TOS-00-parteci - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)					130,00	130,00	140,00	400,00
SRG03-VEN-01 - Partecipazione a regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								

SRG05 - supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

Codice intervento (SM)	SRG05
Nome intervento	supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: Sì

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale e sub-provinciale, in tutte le Regioni e Provincie Autonome.

Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali Ce D e in limitati casi specifici anche zone B e A e secondo le condizioni di ammissibilità previste dall'intervento "(SGR06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali. (Tab. 1)

Tabella 1 - Descrizione delle Regioni e Provincie Autonome che attivano l'intervento

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI			X		X		X	X		X			X	X			X				X
NO	X	X		X		X			X		X	X			X	X		X	X	X	

Rispetto a quanto riportato nella Tab.1, le scelte delle regioni rispondono alle seguenti motivazioni: le regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, P.A. Trento, Umbria e Valle D'Aosta hanno previsto di attivare il supporto preparatorio nella fase 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale dell'intervento

Il Supporto preparatorio, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060, è strettamente correlato ad una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale che richiede:

- l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità capaci di agire in maniera integrata su tutti gli asset del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale;
- una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati, organizzati in partnership locali, per migliorare il disegno delle SSL in modo da accrescerne l'efficacia;
- l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione delle operazioni pianificate nelle SSL.

Pertanto, questo intervento sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'ambito dell'Intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento (SRG06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e di dettaglio definiti dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali.

Modalità di attuazione

Il supporto preparatorio può essere attuato attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico emesso dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali competenti.

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali/provinciali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Fatto salvo che il sostegno è concesso a tutti i beneficiari nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste da questo intervento, coerentemente con le tempistiche e gli adempimenti di implementazione previsti dagli artt. 32, par. 3, e 33, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060 le Autorità di Gestione regionali/

provinciali possono definire anche l'elenco delle SSL e dei GAL/partenariati ammissibili nell'ambito dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari dell'intervento in tutte le Regioni e Provincie Autonome, salvo quanto di seguito specificato per le Regioni Emilia-Romagna e Sardegna, sono:

- GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022;
- partenariati composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita;
- nuovi partenariati costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.

I partenariati e i GAL dovranno rappresentare unioni territoriali coerenti con le norme di aggregazione regionale previste nella scheda di intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

In particolare:

- la Regione Emilia-Romagna sosterrà GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 e nuovi partenariati per favorire la prosecuzione di Leader nelle aree già interessate e/o favorire l'attivazione di processi partecipativi in altri territori;
- la Regione Sardegna sosterrà solo GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 e nuovi partenariati per favorire la prosecuzione di Leader nelle aree già interessate

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità e principi per la selezione dei beneficiari del supporto preparatorio

I criteri per la selezione dei beneficiari sono individuati da tutte le Autorità di Gestione delle Regioni e Provincie Autonome, fatto salvo quando di seguito specificato per la Regione Veneto, secondo i seguenti principi:

P01 Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.);

P02 Caratteristiche dell'ambito territoriale (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc);

P03 Qualità della proposta di Strategie (ad esempio: rilevanza verso target specifici; gruppi vulnerabili, parità di genere, coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.).

I suddetti principi vengono integrati dalle AdG, coerentemente con i principi di selezione e le condizioni di ammissibilità previste nell'ambito dell'intervento (SRG06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

In relazione ai principi di selezione si specifica che la Regione Veneto non applica il principio P03.

<u>Condizioni di ammissibilità delle operazioni</u>

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni previste da tutte le Autorità di Gestione delle Regioni e Provincie Autonome sono:

CR01 L'ammissibilità della concessione del sostegno ai beneficiari di questo intervento è subordinata alla presentazione di una proposta di SSL o di una SSL, risultato dell'attività di consultazione e animazione svolta dai partenariati candidati, secondo gli elementi contemplati negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE)

2021/1060.

CR02 In accordo con l'articolo 34 del Reg. (UE) 2021/1060 il Sostegno allo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente ammessa a ricevere il sostegno nell'ambito dell'intervento SGR06.

Le suddette condizioni di ammissibilità delle operazioni vengono integrate, coerentemente con le condizioni di ammissibilità previste nell'ambito dell'intervento (SRG06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale, e dettagliati nelle disposizioni attuative e nei bandi di selezione dei beneficiari emessi delle Regioni e Provincie Autonome.

In relazione alle condizioni di ammissibilità si specifica che la regione Puglia oltre all'utilizzo dei criteri CR01 e CR02 inserisce un criterio CR03 "Raggiungimento del punteggio minimo e di eventuali punteggi soglia" previsti nei macro-criteri e/o criteri di selezione definiti dall'Autorità di Gestione.

Condizioni di ammissibilità delle spese

Le condizioni di ammissibilità delle spese previste da tutte le Autorità di Gestione delle Regioni e Provincie Autonome, fatto salvo quando di seguito specificato per la Regione Emilia-Romagna, Liguria, Veneto, sono:

SP01 Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di approvazione del PSP;

SP02 Nel caso di proposte di SSL plurifondo si applicano le disposizioni previste dall'art. 157 del Reg. (UE) 2115/2021;

SP03 I costi ammissibili possono riferirsi a diverse categorie di voci di spesa quali: informazione e aggiornamento delle parti interessate; animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni; consulenza, studi sulla zona interessata, studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL; costi amministrativi, costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente;

SP04 Fatte salve le condizioni di ammissibilità generali indicate, le spese ammissibili nell'ambito di questo intervento sono definite dalle Autorità di Gestione regionali/provinciali e sono riportate negli avvisi pubblici per la concessione del sostegno.

In particolare le Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Veneto non applicano il principio SP02 perché non prevedono di sostenere SSL plurifondo.

Le suddette condizioni di ammissibilità delle spese vengono integrate dalle AdG, coerentemente con le condizioni di ammissibilità delle spese previste nell'ambito dell'intervento (SRG06) LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specificità regionali sono state già esaminate nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☑ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per le somme forfettarie la base legale è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera (a), punto (ii) del Regolamento UE n. 2021/2115.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

100% del costo totale ammissibile

Spiegazione supplementare

Tabella 2 - Descrizione della tipologia di pagamento attivata dalle Regioni e Provincie Autonome

Regione	Tipo pagamento	
	Rimborso costi elegibili	**Costi semplificati**
Calabria	X	
Emilia-Romagna	X	X
Lazio	X	
Liguria	x	x
Marche	X	X
P.A. Bolzano	X	X
Puglia	X	X
Sardegna		X
Veneto	X	X

Le Regioni che prevedono di utilizzare i costi semplificati faranno riferimento alla metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27 (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900), elaborata dalla Rete Rurale Nazionale, coerentemente con i requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria definiti nella Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – versione riveduta".

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Può contenere attività e operazioni relative al settore forestale o al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Qual è il valore aggiunto dell'approccio LEADER allo sviluppo rurale?

Il valore aggiunto di Leader deriva dai principi generali e dagli obiettivi che sottendono le modalità di pianificazione e attuazione delle operazioni previste nelle SSL, come di seguito riportati:
- aumentare il capitale sociale nelle zone rurali - ovvero rafforzare la fiducia fra gli attori pubblici e privati, stimolare l'impegno civile e la coesione sociale locale;
- migliorare la governance locale - ovvero migliorare i processi attraverso i quali il pubblico, gli attori economici e la società civile finalizzano e traggono beneficio dal sostegno pubblico, soddisfano i loro fabbisogni e mediano le loro differenze al fine di gestire la cosa pubblica a tutti i livelli in modo collaborativo;
- realizzare progetti con valori unici rispetto al meccanismo standard di erogazione, rafforzando le connessioni tra progetti sullo stesso territorio e favorendo l'introduzione di innovazioni anche sociali;
- favorire una maggiore finalizzazione e contributo di Leader alle strategie: Farm to Fork; Strategia per la biodiversità; Green Deal - energie rinnovabili, innovazione verde, bioeconomia, investimenti favorevoli al cambiamento climatico; Villaggi intelligenti - digitale, sociale, servizi multipli, resilienza.

Descrivere in che modo i requisiti e i principi di base relativi all'approccio LEADER saranno garantiti attraverso il modello di attuazione

Nell'ambito di questo intervento le operazioni di animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni, alle quali sono destinate anche adeguate risorse finanziarie, sono centrali e assicurano la realizzazione di un processo partecipativo e dal basso per la costruzione delle SSL.

È previsto il sostegno di più di un fondo dell'UE?
☐ Sì ☑ No
Si applicherebbe l'opzione del fondo capofila?
☐ Sì ☑ No

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti, ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG05 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG05 - MAR.01 - Pagamento per supporto preparatorio Leader preparazione strategie	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG05-CAL.01 - (1) sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG05-LAZ-01 - SRG05-PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG05-LIG-01 - Supporto preparatorio LEADER-sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRG05-PUG-001 - "SRG05- PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie "	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG05-SAR-01 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG05-VEN-01 - Supporto preparatorio LEADER-sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRG05_RER.01 - supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRG05 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

-

SRG05 - MAR.01 - Pagamento per supporto preparatorio Leader preparazione strategie

-

SRG05-CAL.01 - (1) sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRG05-LAZ-01 - SRG05-PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie

L'importo è stato commisurato al contributo erogato per il sostegno preparatorio nell'ambito della To 19.1.1 del PSR 14/22 e al numero di piani si stima verranno presentati la programmazione 23/27

SRG05-LIG-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022

SRG05-PUG-001 - "SRG05- PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie "

E' stato calcolato in funzione dei costi standard individuati dalla RRN/ISMEA

SRG05-SAR-01 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei progetti presentati sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere

SRG05-VEN-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG05_RER.01 - supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG05 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		51.300,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05 - MAR.01 - Pagamento per supporto preparatorio Leader preparazione strategie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05-CAL.01 - (1) sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05-LAZ-01 - SRG05-PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		30.000,00						
	O.31 (unità: Attività preparatorie)		16,00						16,00
SRG05-LIG-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	63.300,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00
SRG05-PUG-001 - "SRG05- PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63.267,62						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		63.267,62						
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	0,00	23,00						23,00
SRG05-SAR-01 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	5,00	12,00		0,00	0,00	0,00	0,00	17,00

SRG05-VEN-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05_RER.01 - supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00						200.000,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	6,00						6,00	12,00
TOTALE	O.31 (unità: Attività preparatorie)	11,00	77,00	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	629.800,00	4.102.800,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.067.600,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	280.828,60	1.878.609,60	166.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.325.813,20
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

Codice intervento (SM)	SRG06
Nome intervento	LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: Sì

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali alivello sub-regionale e sub-provinciale, in tutte le Regioni e Provincie Autonome.
Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali Ce D e in limitati casi specifici, motivati e definiti nelle condizioni di ammissibilità di questo intervento, anche zone B e A.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale dell'intervento

Al LEADER, viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Perciò, l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, le SSL possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal PSP, dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi coinvolti.

Inoltre, per favorire una migliore gestione delle risorse territoriali, le singole Autorità di Gestione definiscono con quali modalità, questo intervento può sostenere, nell'ambito delle SSL selezionate, la preparazione e realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale;
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.);
- gli investimenti in infrastrutture di larga scala coerenti con altre operazioni della SSL.

La cooperazione svolge un ruolo importante nel rafforzare l'integrazione con altri partenariati e/o territori e/o programmi di sviluppo. Pertanto, le AdG ne favoriscono la pianificazione nell'ambito delle SSL e attraverso la Rete Rurale Nazionale si promuovono specifiche iniziative di sensibilizzazione affinché questa opportunità sia accolta pienamente.

Si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL,

devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

Fatto salvo quanto descritto per la tipologia di operazioni pianificabili nell'ambito di questo intervento, per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici. Pertanto, le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi, in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER.

Considerata l'eterogeneità dei contesti socioeconomici del territorio italiano e la necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative, si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche rilevanti per Regione e Provincia autonoma (tab.1)

Tabella 1 - Descrizione degli ambiti tematici attivati e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

Regione/Provincia Autonoma	Ambiti tematici
Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, PA Bolzano, PA Trento	1.servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio; 2.sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; 3.servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; 4.comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare; 5.sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; 6.sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.
Friuli-Venezia Giulia	La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi: -servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio; -servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

Liguria	La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi: -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.
Marche	La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi: -servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; -sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.
PA Bolzano	La Provincia Autonoma prevede anche altre eventuali tematiche che emergeranno dai territori Leader secondo il principio del bottom up e descritte nelle SSL.
Piemonte	La regione prevede che le SSL siano concentrate su un numero limitato di ambiti di intervento, connessi tra loro e di cui uno prevalente. In ogni caso dovranno essere individuati chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti.
Sardegna	La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi: -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi; -sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali; -sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.
Sicilia	La Regione non prevede il tema “6 - Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri” e prevede il tema “trasferimento dell’innovazione”.
Veneto	La Regione prevede esclusivamente i seguenti temi: -sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari; -innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi; -diversificazione, integrazione e innovazione dell’economia locale; -valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali.

LEADER può trarre vantaggio ed è al contempo rilevante anche per rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Distretti del cibo, turistici, produttivi). Perciò, le SSL dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Per questa eventualità, le Autorità di gestione definiranno, se del caso, procedure atte a garantire demarcazione e complementarità tra le operazioni da sostenere.

In funzione delle diverse esigenze di sviluppo delle zone rurali, la SSL può essere sostenuta da più fondi secondo quanto stabilito dalle singole Autorità di Gestione. Nel caso di applicazione del plurifondo, le Autorità di Gestione regionali o provinciali dei vari fondi, organizzano un invito congiunto a presentare proposte per la selezione di tali strategie e formano un comitato comune per tutti i fondi interessati per sorvegliarne l'attuazione. Le Autorità di gestione competenti possono scegliere uno dei fondi interessati per sostenere tutti i costi di preparazione, di gestione e di animazione delle strategie, secondo quanto previsto all'art. 31 par.3) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sotto-interventi previsti

- Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto in questo paragrafo al punto "Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate nelle SSL" di questa scheda intervento.
- Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni: *Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione*.

Dotazione finanziaria delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto interventi A e B)

La realizzazione di progetti nell'ambito di LEADER impone che venga assicurata una dotazione adeguata di risorse finanziarie e che gli interventi siano caratterizzati da una certa "massa critica", pur senza raggiungere livelli di complessità attuativa e gestionale eccessivi. Per tale motivo, la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR messa a disposizione per l'esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e delle attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) – è compresa trauna soglia minima di 2,5milioni di euro ed una massima pari a 10 milioni di euro.

Nel caso in cui Leader, intervenga in aree di dimensioni limitate ovvero con popolazione inferiore ai limiti previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento, le Autorità di Gestione derogano alla dimensione finanziaria minima sopra indicata.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il25% del contributo pubblico totale alla strategia. (cfr. art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060). L'importo del sostegno è definito dalle AdG in relazione alla dimensione finanziaria complessiva delle SSL e ai compiti attribuiti ai GAL. Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali (Tab. 2).

Tabella 2 – Descrizione della percentuale di sostegno prevista per il Sotto intervento B e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome

Regione/Provincia Autonoma	Dotazione Sotto-intervento B)
Le Regioni/Provincie Autonome: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta, PA Trento	max 25%
Liguria	max 15%
Lombardia, Molise, Toscana, Umbria, Veneto	max 20%
P.A. Bolzano	max 12%

Sicilia	max 22%

Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate nelle SSL

L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dalle Autorità di Gestione coerentemente con l'art. 32 par. 3 e l'art. 33 par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le disposizioni generali previste in questa scheda di intervento.

Le SSL (comprese le relative attività di animazione e gestione) sono implementate daiGAL ammessi al sostegno di questo intervento inclusi negli elenchi definiti dalle Autorità di Gestione regionali/provinciali.

In tutte le Regioni italiane, salvo quando di seguito specificato di seguito, i GAL e le SSL – Strategie di Sviluppo Locale sono selezionati secondo i seguenti principi:

- P01 Caratteristiche e composizione del partenariato (ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.);
- P02 Caratteristiche dell'ambito territoriale; (ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc);
- P03 Qualità della SSL e del Piano di Azione (ad esempio: rilevanza verso target specifici; coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadute sul territorio, innovazione, ecc.);
- P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL (ad esempio: es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.).

In relazione ai principi di selezione si specifica che:

- la Regione Marche e la Regione Veneto non applicano il P04;
- le Regioni Lazio, Abruzzo non applicano il principio P02.

Per la Regione Emilia-Romagna i principi saranno declinati nell'ambito dell'Avviso pubblico di selezione dei GAL e delle SSL (vedi Scheda SRG05 che includerà, oltre che il P01, P02 e P03, anche il P04)

Le Autorità di Gestione possono richiedere l'elaborazione di Piani di Azione (PdA) associati alle SSL per la definizione esecutiva delle operazioni se nongià richiesta e/o definita nell'ambito delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale.

Nell'ambito delle SSL possono essere previste operazioni ordinarie e specifiche.

Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSP e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. In considerazione dei limitati importi che tendenzialmente caratterizzano i progetti LEADER - nel rispetto dei requisiti fissati dagli articoli di riferimento del Regolamento e nel PSP- le Autorità di gestione possono definire eventuali elementi di flessibilità o semplificazione, che consentono ai GAL di adattare le operazioni ordinarie ai propri territori.

Le operazioni specifiche invece, sono intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie: Tali operazioni possono essere implementate, nel rispetto delle disposizioni definite dalle Autorità di Gestione, secondo le seguenti opzioni:

- avviso pubblico anche a sportello - predisposto dal GAL;
- in convenzione - il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione;
- a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;
- modalità mista (a gestione diretta + bando) - per alcune operazioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL.

In relazione alle opzioni suddette si specifica che:

- la Regione Emilia-Romagna non adotterà l'opzione "modalità mista".

Le Autorità di Gestione, a seconda delle modalità attuative definite coerentemente con le disposizioni generali previste in questo intervento, prevedono opzioni di progetto quali (elenco non esaustivo): integrati, di comunità, rete/filiera, ombrello; scala locale.

La cooperazione LEADER, come previsto dall'art. 34 del Regolamento 1060/2021, è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell'ambito delle SSL.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Condizioni di ammissibilità per la dotazione finanziaria delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto-intervento B) e delle aree eleggibili

CR01 Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria compresa tra un minimo di 2,5 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro. Per permettere una più efficace specificazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), le singole Autorità di Gestione esprimono le deroghe alla dimensione finanziaria minima o massima delle SSL riportate nella tabella 3.

CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Per permettere una più efficace specificazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), le singole Autorità di Gestione individuano le zone di intervento prioritarie ed esprimono le deroghe, riportate nella tabella 4 al limite superiore o inferiore di popolazione nelle zone ad alta o bassa densità demografica e/o che richiedono l'inclusione di territori contermini e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali rispetto alla dotazione finanziaria e aree di intervento eleggibili (Tab. 3 e Tab. 4)

Tabella 3 - Descrizione dotazione finanziaria e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

Regione/Provincia Autonoma	Dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR per l'esecuzione delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto-intervento B)	
Le Regioni e Province Autonome: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Liguria, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, PA Bolzano, Veneto	CR01 - Minimo 2,5 milioni di euro e massimo 10 milioni di euro.	
Emilia-Romagna	CR01 – con deroga alla soglia finanziaria massima. Per la RER la soglia massima sarà di 14 milioni di euro.	
Friuli-Venezia Giulia, Lazio	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione finanziaria minima è pari a 2 milioni di euro.	
Molise	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria	

	minima e massima. Motivazione: considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione finanziaria minima è pari a 2 milioni di euro e la soglia massima 5 milioni di euro.	
Puglia	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Motivazione: per favorire una maggiore concentrazione e efficacia del sostegno l'importo minimo delle SSL è pari a 5,5 meuro	
Piemonte	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria minima. Motivazione: nel caso di Gal di piccola dimensione e che insistono in aree con peculiari connotazioni orografiche e/o a bassa intensità di popolazione, la dotazione finanziaria minima è pari a 1,8 milioni di euro.	
Lombardia	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria massima. Considerate le specificità del territorio regionale, la dotazione massima è pari a 6 milioni di euro	
PA Trento	CR01 - con deroga alla soglia finanziaria massima. Motivazione: considerate le specificità del territorio provinciale si prevede di selezionare un unico Gal per una dotazione finanziaria massima pari a 12,2 milioni di euro. Le risorse finanziarie saranno distribuite tenendo conto dell'area LEADER, che è rappresentata dal territorio dove attualmente opera il GAL Trentino orientale includendo nel perimetro le Valli del Leno (Terragnolo, Vallarsa e Trambileno), Ronzo Chienis e a nord i Comuni della Valle di Cembra. Un importo massimo del 10% dei fondi potrà essere utilizzato nei comuni limitrofi all'area delimitata.	

Tabella 4 - Condizioni di ammissibilità delle aree eleggibili, dei limiti di popolazione e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome

Regione/Provincia Autonoma	
Liguria, Umbria,	CR02 - L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti.
Calabria	CR02 con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali classificate come aree B beneficiarie

	di Leader 2014-2022, al fine di favorire continuità del sostegno in tali zone.
Abruzzo, Molise	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. Le Regioni definiscono eleggibili le aree interessate dalle SSL 2014-2022.
Basilicata	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili le aree rurali classificate come C e D, nonché in parte le Area classificate come B, situata a ridosso del litorale jonico e già interessata da Leader nelle programmazioni 2007-2013 e 2014-2022. Sono esclusi gli interi territori dei comuni di Policoro e Scanzano Jonico, così come l'inclusione degli interi territori dei comuni di Montalbano Jonico e Montescaglioso. Si conferma, altresì, l'inclusione dei territori dei comuni di Bernalda e Pisticci fino alla fascia litoranea, a ridosso della pineta che protegge le spiagge.
Campania	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. I comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL devono essere anche contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori. È fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL diversi. In nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER. per quanto riguarda l'omogeneità territoriale, questa risulta verificata in quanto l'area del GAL dovrà riguardare uno o più STS, come definiti dalla LR 13/2008 - Piano territoriale Regionale, nella loro interezza, cui possono aggiungersi comuni adiacenti giustificando tale evenienza nella SSL
Emilia-Romagna	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. In modo prioritario, le aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D); - limitatamente alle zone di collina, le aree rurali intermedie (Zone C); -le aree rurali intensive e specializzate (Zone B), limitatamente ai territori ricadenti in zone soggette a vincoli naturali; -i territori già interessati dall'approccio LEADER nel PSR 2014-2022. Per la RER è prevista la seguente deroga: l'unità territoriale minima è rappresentata di norma dal Comune, salvo eccezioni motivate sulla base della necessità di garantire omogeneità socioeconomica, nel qual caso, per porzioni limitate di territorio possono essere considerati come unità minime i fogli di mappa.
Friuli-Venezia Giulia	CR02 con deroghe alle aree eleggibili ed al limite minimo di popolazione. Per favorire la concentrazione dell'intervento nelle zone più bisognose, nella Regione Friuli Venezia Giulia– coerentemente

	con la programmazione PSR 2014-2020 e PSR 2007-2013 e considerate le specifiche caratteristiche fisiche e socioeconomiche della Regione- sono ammissibili anche: le zone del territorio omogeneo del Carso già classificate nelle aree A, B e C e individuate nelle sottozone codificate A1 - Sottozona del Carso, B1 - Sottozona del Carso, C1 - Sottozona del Carso; Sono, inoltre, ricompresi i Comuni di Spilimbergo e Vivaro in quanto parte della zona montana omogenea Destra Tagliamento e Dolomiti Friulane, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 "Classificazione del territorio montano e zone montane omogenee" della legge regionale n. 33/2002. Per i Comuni parzialmente inclusi, tale individuazione ricalca la delimitazione delle zone svantaggiate di montagna di cui alla direttiva 75/273/CEE; per il Comune di Trieste, la delimitazione effettuata ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 "Classificazione del territorio montano e zone montane omogenee" della legge regionale n. 33/2002. Per la Regione FVG è prevista una deroga ai limiti minimi di popolazione in considerazione delle dimensioni limitate del territorio e del fatto che alcuni GAL insistono su aree caratterizzate da forte spopolamento e scarsa densità abitativa. L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 20 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Tale parametro va in continuità con quanto previsto nelle precedenti programmazioni comunitarie (2007-13, 2014-22).
Lazio	CR02 - con deroga alle aree elegibili e al limite minimo di popolazione. La Regione definisce eleggibili esclusivamente le aree rurali classificate come C e D. Considerate le specificità del territorio della Provincia di Rieti che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e bassa densità demografica prevede di ammettere anche aree con minimo 20.000 abitanti.
Lombardia	CR02 con deroga alle aree eleggibili e al limite di popolazione. La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali classificate come aree B beneficiarie di Leader 2014-2022, al fine di favorire la prosecuzione dell'intervento in tali zone, di agricoltura intensiva (tipologia areale B). Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche e socio-economiche, se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare ai limiti di popolazione previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento.
Marche	CR02 con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione. La Regione attiva l'intervento solo nelle aree C3, C2 e D perché a più alto livello di ruralità.

	Limite minimo alla popolazione pari a 40.000 abitanti in considerazione del calo demografico registrato negli ultimi anni e dell'esperienza della precedente programmazione.
PA Bolzano	CR02 con deroghe al limite minimo e massimo di popolazione. Viste le caratteristiche peculiari del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e della maggior parte delle zone ammissibili, connotate da forte spopolamento e scarsa densità abitativa, l'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 10 mila fino ad un massimo di 40 mila abitanti.
PA Trento	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. La Provincia definisce l'area LEADER come quella che insisterà sul territorio dove attualmente opera il GAL Trentino orientale (Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Altipiani Cimbri) includendo nel perimetro le Valli del Leno (Terragnolo, Vallarsa e Trambileno), Ronzo Chienis e a nord i Comuni della Valle di Cembra".
Piemonte	CR02 - con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione. La Regione definisce eleggibili anche le aree rurali ad agricoltura intensiva (classificate come aree B) già beneficiarie di Leader 2014-2022. Per i soli Gal già esistenti, deroga al limite minimo di popolazione fino a 30.000 abitanti. Motivazione: la deroga al limite minimo di popolazione ammissibile si applica nei casi connotati da peculiari caratteristiche orografiche, di omogeneità geografica, sociali, economiche e culturali specifiche.
Puglia	CR02 - con deroga al limite massimo di popolazione. Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche (es. alta densità demografica) e socio-economiche (es. aree omogenee particolarmente estese), se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare al limite massimo di popolazione previsto dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento. La Regione definisce eleggibili anche le zone più bisognose con peculiari connotazioni socio-demografiche. Nello specifico sono ammissibili anche singole zone sub-comunali (zona A) aventi caratteristiche di ruralità, al fine di favorire l'attuazione dell'intervento nella Regione. Inoltre, la Regione definisce eleggibili anche le zone B.
Sardegna	CR02 - con deroga alle aree eleggibili e al limite minimo di popolazione. La Regione definisce eleggibili esclusivamente le aree rurali classificate come C e D.

	Per i soli Gal già esistenti, nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche e socio-economiche, se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare ai limiti di popolazione previsti dalle condizioni di ammissibilità del presente intervento.
Sicilia	CR02 – con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili anche le Aree B che sono contermini con le aree C e D ed hanno caratteristiche socio economiche ed orografiche analoghe.
Toscana	CR02 - con deroga al limite minimo di popolazione. Considerate le specificità del territorio che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e/o bassa densità demografica prevede di ammettere anche aree con minimo 30.000 abitanti.
Valle d'Aosta	CR02 - con deroga alle aree eleggibili. La Regione definisce eleggibili anche le zone più bisognose con peculiari connotazioni socio-demografiche. Nello specifico sono ammissibili anche singole zone sub-comunali poste a nord del capoluogo regionale (area A) aventi caratteristiche di ruralità, al fine di favorire l'attuazione dell'intervento, nella Regione.
Veneto	CR02 – con deroga alle aree eleggibili Casi specifici e motivati di inclusione aree B. Il coinvolgimento delle aree rurali B è limitato ai territori comunali che hanno aderito allo sviluppo locale di tipo partecipativo-LEADER nella programmazione 2014-2020. L'adesione di Comuni classificati aree B (aree rurali ad agricoltura intensiva) avviene esclusivamente ai fini del completamento e della coerente configurazione complessiva del singolo Ambito Territoriale Designato, nelle Province caratterizzate dalla presenza di aree rurali D e/o C, nonché per assicurare la presenza operativa di un GAL nelle Province che non rilevano aree rurali D e/o C (Treviso e Venezia; max n. 1 GAL per Provincia)

Condizioni di ammissibilità generali dei beneficiari

Le condizioni di ammissibilità dei beneficiari previsti da tutte le Regioni e Provincie Autonome sono:

CR03 - I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

CR04 - Ciascun Gal dovrà rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati.

La Regioni Emilia-Romagna prevede anche la seguente condizione di ammissibilità:

- esclusivamente come beneficiari i GAL con una forma giuridica legalmente riconosciuta.

Le singole Autorità di Gestione eventualmente dettagliano con propri documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL elementi specifici, ad esempio relativi a:

composizione del partenariato, composizione dell'organo decisionale del GAL, eventuale capitale sociale del GAL, organizzazione della struttura tecnica, ecc.

Sotto intervento A) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari per il Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

I beneficiari delle operazioni pianificate nelle SSL - tenendo conto delle disposizioni generali di questo intervento, a seconda delle opzioni definite delle Autorità di Gestione e specificate nelle SSL in funzione delle esigenze locali - sono:

CR05 - per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento, secondo le specificità delle regioni e province autonome declinate, nel PSP;

CR06 - per le operazioni specifiche attivate nella SSL, soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione nell'ambito di eventuali tipologie individuate dalle AdG;

CR07 - per le operazioni relative all'avvio di imprese extra-agricole, i beneficiari sono definiti, in linea generale nella scheda intervento SRE04 "Start up non agricole" del PSP e nelle SSL proposte dai GAL;

CR08 - i GAL ammessi al finanziamento del presente intervento, sulla base delle disposizioni delle Autorità di gestione, possono essere beneficiari delle operazioni specifiche;

CR09 - il GAL può essere beneficiario di progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL.

CR10 - per le operazioni ordinarie, comprese operazioni nell'ambito dell'intervento "SRE04 – Start up non agricole", dovranno inoltre essere rispettati gli ICO pertinenti per le tipologie di intervento che rientrano nel PSP (investimenti);

CR11 - per le operazioni specifiche le Autorità di Gestione definiscono quali impegni prevedere e/o ne includono altri sulla base delle esigenze locali.

Salvo quanto riportato nella Tab.5, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti criteri nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 5 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari e degli elementi specifici previsti per il Sotto intervento A dalle Regioni e Provincie Autonome

Regione/Provincia Autonoma	Condizioni di ammissibilità dei beneficiari
Tutte le Regioni/PA	Da CR05 a CR11
Emilia-Romagna	La Regione specifica che: -CR06 – le tipologie individuate dalle AdG sono: Enti e società pubblici; Enti di gestione delle Aree protette; Consorzi di bonifica; GAL; Università; CCIAA; proprietà collettive; Enti associativi di diritto privato senza finalità di lucro costituiti in base a previsioni di legge che svolgono anche funzioni di pubblico interesse; Consorzi fra privati (compresi quelli costituiti a norma dell'art.14 della Legge n. 126 del 12/02/1958); -soggetti privati senza scopo di lucro; microimprese e PMI in forma singola o associata; società miste pubblico-private; persone fisiche. -Non applica CR09.
Marche	La Regione specifica che: non applica il CR07.
Veneto	La Regione specifica che: non applicano CR07 e CR09
Lazio, Molise, P.A. di Bolzano, P.A. Trento	Le Regioni/PA specificano che:

	non applicano CR09
P.A. Trento	La PA specifica che: non applica CR08

Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

CR12 - i beneficiari sono i GAL ammessi al finanziamento 2023-2027 del presente intervento.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni sono definite dalle Autorità di Gestione in relazione alle opzioni e ai requisiti generali di seguito riportati.

CR13 per essere ammissibili, tutte le operazioni devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste in questo intervento e le specifiche disposizioni definite dalle Autorità di Gestione;

CR14 le operazioni ordinarie devono essere conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento del PSP;

CR15 per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

CR16 nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione;

CR17 nell'ambito delle SSL possono essere finanziati progetti sia nelle zone rurali che in quelle urbane; i progetti nelle aree urbane devono essere coerenti con le finalità e i risultati delle Strategie di Sviluppo Locale e dimostrare chiaramente di avere ricadute nelle zone rurali.

Salvo quanto riportato nella Tab.6, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti criteri nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 6 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità delle operazioni e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome

Regione/Provincia Autonoma	Condizioni di ammissibilità delle operazioni
Tutte le Regioni/Provincie Autonome	Da CR13 a CR17

Emilia-Romagna	La Regione prevede anche la seguente condizione di ammissibilità: per le operazioni specifiche le condizioni di ammissibilità saranno dettagliate dai GAL nelle SSL nel rispetto delle linee di indirizzo definite dalle AdG.
Lombardia	La Regione specifica che: -non applica CR17; -per CR14, nell'ambito delle SSL non possono essere attivati gli interventi di cui agli articoli 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" e 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici"
Marche	La Regione specifica che: -non applica CR17 -in relazione alle condizioni di ammissibilità degli interventi la Regione specifica che le SSL possono includere operazioni afferenti unicamente ai seguenti interventi: SRD09; SRD014; SRG05; SRG06; SRG07; SRH03; SRH04; SRH05. La scelta delle Marche mira a focalizzare l'azione dei GAL sui tematismi che rispondono maggiormente alle esigenze territoriali e sugli interventi in cui è maggiore il valore aggiunto dell'approccio LEADER.
P.A. Trento	La Provincia Autonoma specifica prevede anche la seguente condizione di ammissibilità: nell'ambito delle SSL dei GAL non sono ammissibili gli interventi di cui all'articolo 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" e articolo 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici".
Molise, Sardegna, Veneto	Le Regione specificano: non applicano CR17.

Condizioni di ammissibilità delle spese

SP01 - L'ammissibilità e finanziabilità dei costi delle SSL (sotto Azione A e B) decorrono dai termini definiti dalle singole Autorità di Gestione;

SP02 - "Erogazione anticipi – È consentito il pagamento di anticipi ai Gal fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente piano;

Sotto intervento A

SP03 - Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute da LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP;

SP04 - Relativamente alla cooperazione LEADER, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;

- organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

SP05 - Relativamente alle azioni di accompagnamento, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

Sotto intervento B

SP06 - I costi relativi al sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo
- decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner)
- addetto all'elaborazione e all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Salvo quanto riportato nella Tab.7, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi delle suddette condizioni nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 7 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità delle spese previste e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

Regione/Provincia Autonoma	Condizioni di ammissibilità delle Spese
Tutte le Regioni/Provincie Autonome	Da SP01 a SP06
Emilia-Romagna	La Regione specifica che: -non applica SP05 -SP01: per il sotto intervento A) i costi sono eleggibili dalla presentazione della domanda di sostegno da parte del beneficiario;

	per il sotto intervento B) dalla data di selezione del GAL e della Strategia.
Marche	Solo per SP06 non ritiene di applicare il limite di spesa per i micro-interventi.
Molise	La Regione specifica che: -non applica SP05 -l'importo della spesa programmata per l'Azione B corrisponde al massimo al 20 % della spesa pubblica programmata per l'Azione A.
P.A. Bolzano	La Provincia Autonoma specifica che: non applica SP02 e SP05
P.A. Trento	
La Provincia Autonoma specifica che: non applica SP05 Motivazione: non intende attivare azioni di accompagnamento.	
Veneto	La Regione specifica che: -non applica SP05 -l'importo della spesa programmata per l'Azione B corrisponde al massimo al 20 % della spesa pubblica programmata per l'Azione A; -l'importo della spesa pubblica programmata per la sotto-azione B.2 - Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 10% della spesa pubblica programmata per l'Azione B.

Altri obblighi e impegni

Altri impegni per i GAL nello svolgimento dei propri compiti

I01 - I GAL svolgeranno i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Autorità di Gestione Regionali e Provinciali.

I02 - I GAL possono svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, solo se designati dall'Autorità di Gestione competente come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche del fondo.

I03 - Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

I04 - Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

I05 - I GAL devono dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.

Salvo quanto riportato nella Tab.8, le Autorità di Gestione eventualmente dettagliano gli elementi dei suddetti impegni nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Tabella 8 - Descrizione altri impegni per i GAL nello svolgimento dei propri compiti e degli elementi specifici previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

Regione/Provincia Autonoma	Altri impegni per i GAL
Tutte le Regioni/Provincie Autonome	Da I01 a I05
Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, P.A. Bolzano,	Le Regioni/PA specificano che: non applicano I02
Veneto	La Regione specifica che: non applica I02 e I04

Altri obblighi per i GAL

O 01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dai Piani di Sviluppo locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali. (Tab. 9)

Tabella 9 - Descrizione altri obblighi previsti dalle Regioni e Provincie Autonome nell'ambito dell'intervento

Regione/Provincia Autonoma	Altri Obblighi per i GAL
Tutte le Regioni/Provincie Autonome	O01

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le eventuali specificità regionali saranno oggetto di successivo dettaglio.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base legale per l'istituzione dei costi unitari e del finanziamento a tasso fisso è l'articolo 83, paragrafo 2 lettera a, punti (i) e (ii) del Reg. UE 2021/2115. La base legale per le somme forfettarie è l'articolo 83, paragrafo 2, lettera b, del Reg. UE 2021/2115. In particolare, per le somme forfettarie per l'Azione A, il GAL, in quanto autorità competente per la selezione delle operazioni, potrà definire i costi della singola operazione in base al progetto di bilancio dell'operazione stessa purhé lo faccia ex ante, cioè prima dell'approvazione del progetto stesso come previsto dall'art. 83 par. 2 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/SPR. Saranno inoltre definite altre forme di costo semplificato per le spese dei GAL (tra cui la gestione ed animazioni) sulla base di quelle che saranno le scelte attuative stabilite nei Piani di sviluppo locale.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Sono definiti per ogni operazione/progetto, con riferimento al quadro complessivo degli interventi previsti nelle SSL e delle relative condizioni previsto dal PSP, nel rispetto, comunque, dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 2115/2021 e/o dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato. Per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alle azioni ordinarie le aliquote sono stabilite nelle relative schede di intervento del PSP; mentre, nel caso delle Azioni specifiche, le aliquote sono definite dall'AdG per tipologia di azione e/o tipologia di beneficiario nel rispetto dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 2115/2021 e/o dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato, come di seguito indicato: a. per i beneficiari pubblici 100% in caso di interventi di interesse collettivo; b.per i beneficiari privati -in caso di investimenti, 40% elevabile al 100% alle condizioni previste all'art. 72 par. 4 del reg. (UE)

2021/2115;
-in caso di interventi che non hanno ad oggetto investimenti, 40% elevabile sino al 70% in caso di interesse collettivo dell'intervento, in analogia con quanto previsto dall'art. 77, par. 8 lett.-a);
per gli interventi di cui sono beneficiari i GAL l'aliquota è fissata al 100%.

Spiegazione supplementare

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle AdG regionali/provinciali. (Tab. 10)

Tabella 10 - Determinazione della tipologia di sostegno attivato per il Sotto intervento B) dalle Regioni e Provincie Autonome

	Tipo di sostegno							
	Forma supporto		Tipo pagamento			Tasso di sostegno	Anticipazioni	
Regione	Sovvenzioni	Strumenti finanziari	Rimborso costi eleggibili	Costi unitari	Somme forfettarie	% min-max		
Abruzzo	X		X	X	X	100	X	
Basilicata	X		X	X	X	100	X	
Calabria	X		X	X	X	100	X	
Campania	X		X	X	X	100	X	
Emilia-Romagna	X		X	X	X	100	X	
Friuli-Venezia Giulia	X		X	X	X	100	X	
Lazio	X		X	x	x	100	X	
Liguria	X		X	X	X	Dal 20% al 100%	X	
Lombardia	X		X	X		100	X	
Marche	X		X	X		100	X	
Molise	X		X	X	X	Fino al 100%	X	
Piemonte	X		X	X	X	100	X	
Puglia	X		X	X	X	100	X	
Sardegna	X		X	X	X	100	X	
Sicilia	X		X	X	X	Fino al 100%	X	
Toscana	X		X	X	X	100	X	
P.A. Bolzano	X		X	X		100		
P.A. Trento	X		X	X	X	100	X	
Umbria	X		X	X	X	100	X (50%)	

Valle d'Aosta	X		X	X	X	Dal 40% al 100%	X	
Veneto	X		X	X (se disponibili)	x (se disponibili)	80	x	

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Qual è il valore aggiunto dell'approccio LEADER allo sviluppo rurale?

Il valore aggiunto di LEADER deriva dai principi generali che sottendono le modalità di pianificazione e attuazione delle operazioni previste nelle SSL, come di seguito riportate:

- aumentare il capitale sociale nelle zone rurali - ovvero rafforzare la fiducia fra gli attori pubblici e privati, stimolare l'impegno civile e la coesione sociale locale;
- migliorare la governance locale - ovvero migliorare i processi attraverso i quali il pubblico, gli attori economici e la società civile finalizzano e traggono beneficio dal sostegno pubblico, soddisfare i loro obblighi e mediare le loro differenze al fine di gestire gli affari pubblici a tutti i livelli in modo collaborativo;
- realizzare progetti con valori unici rispetto al meccanismo standard di erogazione, rafforzando le connessioni tra progetti sullo stesso territorio e favorendo l'introduzione di innovazioni anche sociali;
- favorire una maggiore finalizzazione e contributo di LEADER alle strategie: Farm to Fork; Strategia per la biodiversità; Green Deal - energie rinnovabili, innovazione verde, bioeconomia, investimenti favorevoli al cambiamento climatico; Villaggi intelligenti - digitale, sociale, servizi multipli, resilienza.

Descrivere in che modo i requisiti e i principi di base relativi all'approccio LEADER saranno garantiti attraverso il modello di attuazione

Nell'ambito di questo intervento le operazioni di animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni, alle quali sono destinate anche adeguate risorse finanziarie, sono centrali e assicurano la realizzazione di un processo partecipativo e dal basso per la costruzione delle SSL.
Ai GAL è assicurata la necessaria autonomia decisionale per la costruzione di una strategia di sviluppo integrata e multisettoriale capace di rispondere alle esigenze locali.

La proposizione di ambiti tematici ha una funzione orientativa volta a migliorare il design delle Strategie e a favorire il collegamento fra settori e attori locali. Gli ambiti sono interpretati come strumenti per disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali e non come obiettivi o risultati dell'azione di LEADER.

La possibilità di includere nelle proposte di SSL diverse tipologie di progetto contribuisce a mantenere anche in fase di attuazione un approccio partecipativo, integrato e multisettoriale e allo stesso tempo a ridurre gli oneri per i beneficiari locali per progetti di limitate dimensioni finanziarie e/o di natura sperimentale. Inoltre, la possibilità di prevedere diverse modalità attuative assicura la necessaria flessibilità nella implementazione delle operazioni e un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi.

È previsto il sostegno di più di un fondo dell'UE?

☐ Sì ☑ No

Si applicherebbe l'opzione del fondo capofila?

☐ Sì ☑ No

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti,ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06 - FVG.01 – SSL	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06 - UMB.01 - SSL	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG06 - VDA - 01 - P - LEADER	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-BAS-01 - Leader	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-CAL.01 - SSL	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 - LEADER	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B)	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01-LEADER	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-TRE.01 - Leader	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategie	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Gestione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRG06_ABR.01 - LEADER	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG06_MOL.01 - LEADER	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER

calcolato su base storica

SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla stima del numero dei GAL selezionati in relazione al budget disponibile

SRG06 - FVG.01 – SSL

-

SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

-

SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

Il valore è il risultato dall'analisi degli importi medi dei progetti realizzati nella precedente programmazione

SRG06 - UMB.01 – SSL

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRG06 - VDA - 01 - P – LEADER

-

SRG06-BAS-01 – Leader

-

SRG06-CAL.01 - SSL

Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027

SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale

Importo medio per SSL

SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 – LEADER

L'importo è stato commisurato alle strategie di sviluppo locale sostenute nell'ambito della M19 del PSR 14/22 e al numero di strategie che si intende sostenere con la programmazione 23/27

SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

in base alle risorse disponibili e all'esperienza maturata nell'attuazione di misure simili attivate nella precedente programmazione 2014/2022

SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale

Stimato in funzione del target ipotizzato

SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader"

-

SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei costi sostenuti sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere con le risorse messe a disposizione

SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B)

il valore del UA è calcolato considerando il valore medio dei costi sostenuti sul PSR 2014-2022 e il target che si intende raggiungere con le risorse messe a disposizione

SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01- LEADER

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRG06-TRE.01 – Leader

Viene finanziato un unico GAL ed un'unica strategia di sviluppo locale con un importo complessivo di spesa di pubblica di € 12.275.846,31

SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale – Strategie

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all’obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale – Gestione

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRG06_ABR.01 – LEADER

L'importo medio è stato stimato tenendo conto dell'allocazione finanziaria totale, del numero di strategie attivate nella Regione e delle rispettive esigenze gestionali e attuative.

SRG06_MOL.01 – LEADER

L'importo medio è stato stimato tenendo conto dell'allocazione finanziaria totale, del numero di strategie attivate nella Regione e delle rispettive esigenze gestionali e attuative.

SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia

-

SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	

	O.31 (unità: Strategie)		14,00						14,00
SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.31 (unità: Strategie)			6,00					6,00
SRG06 - FVG.01 - SSL (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			5,00					5,00
SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	
	O.31 (unità: Strategie)			5,00	1,00				6,00
SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00	
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	0,00	0,00	3,00	2,00	0,00	0,00	5,00
SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	0,00	0,00	23,00	0,00	0,00	0,00	23,00
SRG06 - UMB.01 - SSL (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				5,00				5,00
SRG06 - VDA - 01 - P - LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				1,00				1,00

SRG06-BAS-01 - Leader (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	
	O.31 (unità: Strategie)			5,00					5,00
SRG06-CAL.01 - SSL (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				4,00	9,00			13,00
SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			12,00					12,00
SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 - LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			16,00					16,00
SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4,00
SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00
SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	0,00	6,00	15,00	0,00	0,00	0,00	21,00
SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	

intervento A) (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)	0,00	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,00
SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		17,00						17,00
SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01- LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			7,00					7,00
SRG06-TRE.01 - Leader (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			1,00				0,00	1,00
SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategie (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		9,00						9,00
SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Gestione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		9,00						9,00
SRG06_ABR.01 - LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		8,00						8,00
SRG06_MOL.01 - LEADER (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.885.646,04		2.731.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.31 (unità: Strategie)		4,00						4,00
SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			6,00					6,00
SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di gestione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)								

SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Codice intervento (SM)	SRG07
Nome intervento	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato nelle regioni Basilicata, Campania, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e può interessare anche zone di dimensione limitata (comuni/aggregazioni comuni), omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali e con una massa critica sufficiente.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare	Sì
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante	Sì
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante	Sì
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village *intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti* per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

In particolare, nelle aree più bisognose, di dimensione limitata (comuni/aggregazioni di comuni), l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire: approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale); la creazione di economie di scala; sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socio-culturali); migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

Questo intervento può trarre vantaggio e nel contempo rafforzare, completare, consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC (es. Leader) e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Comunità e Distretti del cibo, turistici e produttivi nelle loro diverse declinazioni). Perciò, le strategie/progetti di cooperazione dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti. Per questa eventualità, le singole Autorità di gestione competenti definiranno, se del caso, procedure atte a garantire demarcazione e complementarità tra le operazioni da sostenere.

In particolare, l'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti ad uno o più ambiti di seguito descritti.

• *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali* - Finalizzata a: valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; favorire la vendita diretta; promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono comprendere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno, al fine di rafforzare i mercati locali; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

• *Cooperazione per il turismo rurale* - Finalizzata a: creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.); rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.); sensibilizzare gli utenti

(campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).

• *Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica* - Finalizzata a: creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).

• *Cooperazione per la sostenibilità ambientale* - Finalizzata a: favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, aggregazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali; realizzare progetti collettivi a finalità ambientale (ad esempio, volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica); predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali; predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale.

Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate

L'intervento può essere attuato tramite:

-avviso pubblico a livello regionale;

-nell'ambito dell'intervento "(SRG06) LEADER – Supporto all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

Pertanto, questa scheda intervento sarà integrata con le informazioni desumibili dalle Strategie di Sviluppo Locale Leader selezionate nelle Regioni e Provincie Autonome.

In questa scheda di intervento si riportano le condizioni di ammissibilità generali e gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno anche l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente agli ambiti di cooperazione scelti.

Si riportano nella tabella di seguito le scelte sugli ambiti di cooperazione delle Regioni e Province autonome che intendono attivare l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG regionali.

Tabella 1 – Descrizione degli ambiti di cooperazione attivati esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
Cooperazione per il turismo rurale		X		X								X				X			X		

Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica		X		X				X		X		X			X	X			X		X
Cooperazione per la sostenibilità ambientale		X		X						X					X	X			X		X

Rispetto alle scelte delle Regioni per gli ambiti di cooperazione e sulle modalità attuative si specifica in particolare che:

- la regione Basilicata prevede che l'AdG regionale pubblicherà bandi su tutti gli ambiti tematici riservati alle sole aree più bisognose, di dimensioni limitate, preventivamente delimitate;
- la regione Campania prevede l'attivazione per tutti gli ambiti di cooperazione tramite avviso pubblico regionale e specifica che nell'ambito dell'intervento Leader saranno attuate delle azioni propriamente riconducibili allo sviluppo di Smart Villages (sviluppo digitale ed inclusivo delle comunità rurali remote) e che saranno oggetto di progetti plurifondo attuati dai GAL;
- la regione Liguria intende attivare l'intervento solo con bandi regionali per gli ambiti "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" e "Cooperazione per l'inclusione sociale" che rispondono a specifici fabbisogni di intervento regionali e per garantire la prosecuzione del sostegno già attivato nella precedente programmazione;
- la regione Lombardia intende attivare attraverso avviso pubblico regionale l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" per investimenti rilevanti per la valorizzazione delle filiere di interesse regionale; prevede altresì di attivare tutti gli ambiti di cooperazione dell'intervento attraverso le strategie di sviluppo locale "Leader" (SRG06) in quanto di forte interesse per i territori rurali e coerenti con le strategie Leader;
- la regione Piemonte considerate le scelte effettuate con risposta a specifici fabbisogni regionali non intende attivare l'ambito di cooperazione per la sostenibilità ambientale, prevedendo di ricorrere ad approcci differenti dalla Cooperazione per affrontare la tematica; l'intervento per gli ambiti di cooperazione scelti sarà attivato tramite avvisi pubblici a livello regionale come intervento di sistema con ricadute su tutto il territorio regionale e per l'ambito "Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" intende finalizzare l'intervento alle aree marginali della regione;
- la regione Veneto in relazione all'analisi del contesto e a specifici fabbisogni non intende attivare con bando regionale l'ambito di cooperazione per il turismo rurale;
- la regione Sicilia specifica di voler attivare tre degli ambiti di cooperazione previsti dall'intervento per lasciare la possibilità ai singoli territori di scegliere liberamente il proprio ambito di riferimento rispetto ai fabbisogni; l'AdG pubblicherà bandi riservati alle sole aree più bisognose, di dimensioni limitate, preventivamente delimitate.

Per favorire una efficace e efficiente attuazione dell'intervento, nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, sono previste specifiche attività di supporto per l'animazione dei territori rurali, la ricerca di partner e la preparazione delle Strategie Smart Village. A livello locale, tale attività può essere realizzata anche dai GAL che attivano l'intervento nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader.

Nel caso in cui il presente intervento non sia contemplato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale, il GAL può partecipare ai partenariati, anche assumendo, eventualmente, la funzione di capofila del progetto, al fine di rafforzare la sinergia fra le strategie e/o progetti di sviluppo.

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di

Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale tenendo conto dei principi di selezione riportati nella presente scheda.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione.

I criteri di selezione, che saranno definiti dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali e/o dai GAL che attivano l'intervento nell'ambito delle SSL Leader, dovranno tenere conto di:

- principio 1 - composizione e caratteristiche del partenariato (ad es.: numero di soggetti coinvolti, pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione scelto e con la proposta progettuale, adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente);
- principio 2 - caratteristiche della Strategia/Progetto (ad es. capacità della strategia/progetto di cooperazione di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale; rilevanza verso target e finalità specifiche; ricadute sul territorio; integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi nazionali/regionali/provinciali);
- principio 3 – territorializzazione (es. aree con elevati tassi di disoccupazione, a rischio di spopolamento, con elevato rischio ambientale, con carenza di servizi, ecc.);

Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente ai principi di selezione. (Tab.2)

Tabella 2 - Descrizione dei principi di selezione attivati esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Principio 1		X		X				X	X	x		X			X	X			X		X
Principio 2		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
Principio 3		X		X					X			X			X	X			X		X

Rispetto alle scelte delle Regioni per i principi di selezione si specifica che:

- considerate le scelte tematiche effettuate a livello regionale la regione Liguria non utilizzerà il *Principio di selezione 3 – territorializzazione* perché i bandi saranno indirizzati all'intero territorio regionale;

- la regione Marche non utilizzerà solo il *Principio di selezione 3*.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari, individuati dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali o dai GAL che prevedono l'intervento nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77.2, devono configurarsi come:

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Tipo di sostegno

Il sostegno può essere concesso come importo globale, a norma dell'articolo 77, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021) oppure coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali.

Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente al tipo di sostegno previsto (Tab.3)

Nel caso l'intervento sia attivato dai GAL nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader le scelte sul tipo di sostegno saranno compiute dai GAL.

Tabella 3 – Descrizione del tipo di sostegno attivati esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali																					
Importo Globale (a copertura dei costi della cooperazione e dei costi delle operazioni attuat		X		X				X	X	X						X			X		

e)																				
Solo i costi della cooperazione										X		X			X					X
Cooperazione per il turismo rurale																				
Importo Globale (a copertura dei costi della cooperazione e dei costi delle operazioni attuate)		X		X												X			X	
Solo i costi della cooperazione												X								
Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica																				
Importo Globale (a copertura dei costi della cooperazione e		X		X				X		X		X				X			X	

dei costi delle operazioni attuate)																				
Solo i costi della cooperazione															X					X
Cooperazione per la sostenibilità ambientale																				
Importo Globale (a copertura dei costi della cooperazione e dei costi delle operazioni attuate)		X		X												X			X	
Solo i costi della cooperazione				X						x					X					X

Si riportano di seguito le scelte delle regioni per il tipo di sostegno previsto e attivabile tramite avviso pubblico regionale.

La regione Campania intende ricorrere anche allo strumento dell'importo globale per i progetti che attueranno interventi legati alla tematica ambientale e forestale.

La regione Marche per l'ambito: "cooperazione per l'inclusione sociale e economica" attiva il sostegno sotto forma di sovvenzione globale; "Cooperazione per i Sistemi del cibo, filiere e mercati locali" il sostegno sia sotto forma di sovvenzione globale e/o solo i costi di cooperazione; "Cooperazione per la sostenibilità ambientale" solo i costi della cooperazione.

La regione Piemonte solo per l'ambito "Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" intende ricorrere allo strumento dell'importo globale.

La regione Toscana intende ricorrere allo strumento dell'importo globale per tutti gli ambiti di

cooperazione da attivare con bandi regionali;

La regione Veneto, in relazione alle analisi di contesto e dei fabbisogni a livello regionale, intende attivare il tipo di sostegno solo per i costi di cooperazione per i tre ambiti di cooperazione previsti.

Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali

Ogni strategia/progetto di cooperazione deve:

CR1- essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);

CR2 - riferirsi ad un ambito di cooperazione;

CR3 - prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

CR4 - prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati.

Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente alle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali (Tab.4)

Tabella 4 – Descrizione delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali attivati esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
CR 01		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
CR 02		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
CR 03		X		X				X	X			X			X				X		X
CR 04		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
Altro **Durata massima del progetto**																					X

di cinque anni																				
Altro **Nuove forme di cooperazione, comprese quelle esistenti qualora sia avviata una nuova attività**										X										

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali in particolare:

- la regione Veneto intende inserire come ulteriore condizione di ammissibilità: “Durata massima del progetto di 5 anni”, in coerenza con le tempistiche di attuazione della programmazione.
- la regione Marche non applica il criterio CR3 e ne propone un altro che si basa su quanto riportato dal comma 2 dell’art. 77 del Reg. UE 2015/2021: prevedere nuove forme di cooperazione, comprese quelle esistenti qualora sia avviata una nuova attività.
- la regione Toscana non applica il criterio CR3 in quanto ritiene che se la nuova attività viene svolta da una forma di cooperazione già esistente rientra nella condizione prevista dal CR 05

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

CR5 – L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115

CR6 - Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione

CR7 – I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca

Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente alle condizioni di ammissibilità dei beneficiari (Tab.5)

Tabella 5 - Descrizione delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari attivate esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
CR 05		X		X				X	X			X			X	X			X		X
CR 06		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
CR 07		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
Altro								X													
Altro																					X
Altro																					X
Altro															X						

In particolare, relativamente alle condizioni di ammissibilità dei beneficiari si specifica che:

- la regione Liguria intende inserire una ulteriore condizione specifica regionale: "Presenza obbligatoria nel partenariato di almeno una azienda agricola singola/associata che abbia sede legale in Liguria";
- la regione Siciliana intende inserire una ulteriore condizione specifica regionale "Presenza obbligatoria nel partenariato di almeno una azienda agricola singola/associata che abbia sede in Sicilia";
- la regione Marche non intende attivare il CR05 come criterio di ammissibilità del beneficiario in quanto ricompreso nel criterio "prevedere nuove forme di cooperazione, comprese quelle esistenti qualora sia avviata una nuova attività" della tabella 4 relativa ai criteri di ammissibilità delle proposte progettuali;
- la regione Veneto in relazione alle analisi di contesto e dei fabbisogni a livello regionale intende inserire le seguenti ulteriori condizioni specifiche regionali:

- "I componenti del gruppo di cooperazione devono avere sede operativa sul territorio regionale."
- "Le imprese partner devono essere PMI come definite nei Regolamenti UE."
- La regione Lombardia prevede la presenza obbligatoria nel partenariato di almeno due aziende agricole singole/associate che abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia.

Impegni dei capofila delle strategie/progetti di cooperazione

In particolare, il capofila e/o rappresentante legale delle strategie/progetti di cooperazione dovrà garantire:

IM1 - il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto;

IM2 - il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto;

IM3 - l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto;

IM4 - l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto;

IM5 - la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti.

Ai fini della Valutazione del PSP dovranno essere indicati l'ambito e/o gli ambiti di cooperazione attivati tramite le strategie/progetti.

Categorie di spese ammissibili

SP1 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi o, alternativamente, dalla data di approvazione della stessa da parte delle Autorità di Gestione competenti. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda. Il predetto termine di 12 mesi può essere esteso a 24 dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali;

SP2 - costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;

SP3 - costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali);

SP4 - costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;

SP5 - divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);

SP6 - costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;

SP7 - costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;

SP8 - costi delle attività promozionali.

Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente alle spese ammissibili (Tab.6)

Tabella 6 - Descrizione delle spese ammissibili previste e attivate esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto

						Giulia															
SP1		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP2		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP3		X		X				X	X	X		X				X			X		
SP4		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP5		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP6		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP7		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
SP8		X		X				X	X	X		X			X	X			X		X
Altro				X																	
																					X

Rispetto alle scelte delle regioni relativamente alle spese ammissibili in particolare si specifica che:

- la regione Campania intende aggiungere la tipologia di spesa ammissibile “Costo del personale interno e degli external expertise necessari all'attuazione delle attività di cooperazione”.
- le regioni Sicilia e Veneto non prevedono l’attivazione a livello regionale della *categoria SP3 - costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto* in quanto a livello regionale l'attuazione dell'intervento non sarà effettuata come importo globale ma sarà dato un sostegno solo per i costi della cooperazione.
- la regione Veneto prevede il sostegno ai “Costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto e non riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP”.

Erogazioni di anticipazioni

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari fino al 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Si veda paragrafi precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☑ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base legale per l'istituzione dei costi unitari e delle somme forfettarie è l'art. 83, lettera a, punto i e punto ii del Reg. (UE) N.2115/2021.

Gli stessi sono tuttora in fase di definizione.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'intensità di aiuto potrà essere fino al 100% salvo quanto previsto all'art. 77 comma 4 del Reg. 2115/2021 per cui le spese riconducibili ad altri interventi devono avere l'intensità di aiuto fissata per i singoli interventi.
I tassi di sostegno possono essere differenziati dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali in relazione alla tipologia di spesa (materiali e immateriali) e alla tipologia di beneficiari.
Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente alle spese ammissibili alla forma di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni (Tab.7)

Nel caso l'intervento sia attivato dai GAL nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader le scelte su forma di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni saranno compiute dai GAL.

Tabella 7 - Descrizione delle forme di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni previste e attivate esclusivamente attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG delle Regioni e Provincie Autonome (escluso quanto poi sarà attivato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader)

	Tipo di sostegno						
	Forma supporto		Tipo pagamento			Tasso di sostegno	Anticipazioni
Regione	**Sovvenzioni**	**Strumenti finanziari**	**Rimborso costi elegibili**	**Costi unitari**	**Somme forfettarie**	**% min-max**	
Abruzzo							
Basilicata	x		x	x	x	100	x
Calabria							
Campania	x		x	x	x	100	x
Emilia-Romagna							
Friuli-Venezia Giulia							
Lazio							
Liguria	x		x	x	x	100	
Lombardia	x		x	x	x	60 (investimenti) 100 (costi di cooperazio	x

						ne)	
Marche	x		x	x		100	
Molise							
Piemonte	x		x	x		40 – 100	x
Puglia							
Sardegna							
Sicilia	x		x	x	x	100	x
Toscana	x		x	x	x	40-100	x
P.A. Bolzano							
P.A. Trento							
Umbria	x		x	x	x	40-100	x
Valle d'Aosta							
Veneto	x		x	x	x	100	x

Relativamente a forma di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni in particolare si specifica che:

- la regione Basilicata prevede un tasso di sostegno del 100% per i costi della cooperazione, e per le tipologie di spese riferite a progetti di investimento saranno utilizzati i tassi di finanziamento rientranti in altri interventi del PSP;
- le regioni Sicilia e Veneto specificano ulteriormente che il tasso di sostegno è del 100% salvo quanto previsto all'art. 77 comma 4 del Reg. 2115/2021 per cui le spese riconducibili ad altri interventi devono avere l'intensità di aiuto fissata per i singoli interventi.

Spiegazione supplementare

-

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti,ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG07 - MAR.01.1 - f - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - MAR.01.2 - f - Cooperazione filiere forestali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - MAR.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - MAR.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - SIC.01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07 - SIC.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07 - SIC.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.01 - Az. 1 Filiere progetti piccoli (ex 16.4)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.02 - Az. 1 Filiere progetti grandi (ex 16.4)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.03 - Az. 2 Turismo ex 16.3	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.04 - Az. 3 Inclusione (ex 16.7 e 16.9)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.05 - Az. 4 Ambiente progetti piccoli (ex 16.8)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07 - UMB.06 - Az. 4 Ambiente progetti grandi (ex 16.5 e 16.6)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG07-BAS-01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-BAS-02 - Cooperazione per il turismo rurale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-BAS-03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-BAS-04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-CAM1 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-CAM2 - Cooperazione per il turismo rurale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-CAM3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG07-CAM4 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRG07-LIG-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-LIG-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-LOM-01 - SRG07-PLUA.01 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-LOM-02 - SRG07-PLUA.02 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-PIE-01 - Azione 1- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-PIE-03 - Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-TOS-00-coopera - SRG07-PLUA.00 - cooperazione sviluppo rurale locale e smvill	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-VEN-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (Com. cibo e coop forestale)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-VEN-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (coop. Sociale e coop. Ambientale)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG07-VEN-03 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (banche germoplasma)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRG07 - MAR.01.1 - f - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - MAR.01.2 - f - Cooperazione filiere forestali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - MAR.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - MAR.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - SIC.01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - SIC.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - SIC.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.01 - Az. 1 Filiere progetti piccoli (ex 16.4)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.02 - Az. 1 Filiere progetti grandi (ex 16.4)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.03 - Az. 2 Turismo ex 16.3

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.04 - Az. 3 Inclusione (ex 16.7 e 16.9)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.05 - Az. 4 Ambiente progetti piccoli (ex 16.8)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07 - UMB.06 - Az. 4 Ambiente progetti grandi (ex 16.5 e 16.6)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-BAS-01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-BAS-02 - Cooperazione per il turismo rurale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-BAS-03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-BAS-04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-CAM1 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-CAM2 - Cooperazione per il turismo rurale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-CAM3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-CAM4 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-LIG-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-LIG-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-LOM-01 - SRG07-PLUA.01 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-LOM-02 - SRG07-PLUA.02 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-PIE-01 - Azione 1- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-PIE-03 - Azione 3 – Cooperazione per l’inclusione sociale ed economica

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-TOS-00-coopera - SRG07-PLUA.00 - cooperazione sviluppo rurale locale e smvill

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-VEN-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (Com. cibo e coop forestale)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-VEN-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (coop. Sociale e coop. Ambientale)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG07-VEN-03 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (banche germoplasma)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG07 - MAR.01.1 - f - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.01.2 - f - Cooperazione filiere forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - SIC.01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	5,00	2,00	0,00	10,00
SRG07 - SIC.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	5,00	2,00	0,00	10,00
SRG07 - SIC.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	3,00	5,00	2,00	0,00	10,00
SRG07 - UMB.01 - Az. 1 Filiere progetti piccoli (ex 16.4) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				13,00			13,00	26,00
SRG07 - UMB.02 - Az. 1 Filiere progetti grandi (ex 16.4) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	

	O.32 (unità: Operazioni)				2,00			3,00	5,00
SRG07 - UMB.03 - Az. 2 Turismo ex 16.3 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				7,00			7,00	14,00
SRG07 - UMB.04 - Az. 3 Inclusione (ex 16.7 e 16.9) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				3,00			4,00	7,00
SRG07 - UMB.05 - Az. 4 Ambiente progetti piccoli (ex 16.8) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				6,00			7,00	13,00
SRG07 - UMB.06 - Az. 4 Ambiente progetti grandi (ex 16.5 e 16.6) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				1,00			2,00	3,00
SRG07-BAS-01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRG07-BAS-02 - Cooperazione per il turismo rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRG07-BAS-03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					1,00			1,00

SRG07-BAS-04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRG07-CAM1 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00	0,00	23,00
SRG07-CAM2 - Cooperazione per il turismo rurale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00	0,00	23,00
SRG07-CAM3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00	0,00	23,00
SRG07-CAM4 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00	0,00	23,00
SRG07-LIG-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	4,00
SRG07-LIG-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	4,00
SRG07-LOM-01 - SRG07-PLUA.01 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	

cibo, filiere e mercati locali - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-LOM-02 - SRG07-PLUA.02 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-PIE-01 - Azione 1- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	27,00	7,00	36,00
SRG07-PIE-03 - Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00							
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00
SRG07-TOS-00-coopera - SRG07-PLUA.00 - cooperazione sviluppo rurale locale e smvill (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)					3,00	84,00		87,00
SRG07-VEN-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (Com. cibo e coop forestale) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-VEN-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (coop. Sociale e coop. Ambientale) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-VEN-03 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (banche germoplasma) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

	O.32 (unità: Operazioni)								

SRG08 - SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

Codice intervento (SM)	SRG08
Nome intervento	SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Sì		X		X		X				X	X		X	X			X		X	X	
No	X		X		X		X	X	X			X			X	X		X			X

L'intervento sarà attivato da 10 Regioni/Province autonome, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le rispettive Autorità di Gestione. Per il presente intervento può essere prevista anche l'attuazione di una parte dell'operazione al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano nel caso in cui le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali utenti dell'azione di collaudo dell'innovazione ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni	Complementare	Sì

	adeguate alle esigenze delle imprese		
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Il tipo di intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di azioni di collaborazione formalmente costituite tra gli operatori del settore agroalimentare e forestale e gli attori dell'AKIS per la realizzazione di progetti di sviluppo, collaudo e adozione dell'innovazione.

I progetti proposti hanno l'obiettivo di mettere a punto le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica o in altro ambito sia per il loro possibile utilizzo in campo (o in altro ambiente operativo) sia dal punto di vista del loro esito in determinate condizioni di territorio e di clima, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso. Le idee innovative riguarderanno esigenze espresse dalle imprese mediante processi partecipativi dal basso, i progetti saranno realizzati da partner complementari sulla base di accordi di cooperazione e comprenderanno azioni di diffusione delle informazioni.

I progetti sono basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali agricole, agroalimentari e forestali.

Modalità di attuazione

I progetti includono l'analisi di contesto, la descrizione delle attività di collaudo rilevanti per le aziende, come i campi sperimentali, le attività dimostrative e divulgative, e le modalità organizzative di gestione. La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali in un nuovo contesto geografico o ambientale.

Il presente intervento può essere combinato con altri interventi previsti dal PSP attraverso modalità di progettazione integrata, le cui modalità di attuazione possono contribuire a rendere più efficace l'attuazione dell'intervento.

ll sostegno può essere concesso sotto forma di:

i) un importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate;

(ii) un importo che copre unicamente i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto di innovazione, utilizzando, per la copertura dei costi delle altre operazioni attuate, e funzionali alla sua realizzazione, i fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari fino al 50% del contributo concesso.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

I progetti di collaudo dell'innovazione previsti dai partenariati rispondono ai fabbisogni di intervento connessi con l'obiettivo trasversale perseguito dall'AKIS, con particolare riferimento all'esigenza A1, nella quale si segnala la necessità di integrare le diverse componenti dell'AKIS e alla A2, che evidenzia l'importanza di una maggiore diffusione di conoscenza e innovazione.

Tuttavia, proprio per la natura sistemica e partenariale dell'intervento, esso risponde anche alle altre esigenze evidenziate dall'analisi SWOT, quali il miglioramento dell'offerta informativa e formativa rivolta alle imprese (A3), la maggiore diffusione delle tecnologie digitali (A5) e il maggior coinvolgimento delle imprese negli interventi di diffusione delle innovazioni (A6).

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS ed è coerente con gli obiettivi della strategia AKIS, contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

La tipologia di intervento fornisce un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1 relativo al numero di soggetti che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

Collegamento con altri interventi

Il sostegno ai partenariati può collegarsi ad altri interventi del Piano destinati all'AKIS con particolare riferimento alle azioni di consulenza (SRH01) formazione (SRH02e SRH03), informazione (SRH04) e dimostrazione (SRH05) che potranno essere veicolo di diffusione dei risultati dei progetti di sviluppo, collaudo e adozione dell'innovazione.

Inoltre, l'azione dei partenariati è connessa con gli interventi Cooperazione di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e alimentare (SRG09) e Servizi di back office per l'AKIS (SRH06) che sono utili a creare un contesto favorevole all'innovazione, a fornire informazioni sulle esigenze di imprese e territori e a organizzare eventi e incontri utili a diffondere i risultati del collaudo delle innovazioni.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Il beneficiario del sostegno è un partenariato i cui componenti sono individuati tra le seguenti categorie di soggetti:

1. imprese/operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera agroalimentare (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza;
2. altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del partenariato;
3. associazioni di produttori;
4. organizzazioni interprofessionali;
5. enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca;
6. altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo dell'AKIS;
7. soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni;
8. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Specificità regionali

Emilia Romagna

Il beneficiario del sostegno è un soggetto che si avvale della collaborazione di enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o sperimentazione, appartenente alle categorie elencate sopra, in quanto vista la natura del tipo di intervento dedicata al collaudo ed alla adozione dell'innovazione si

ritiene non necessario l'adozione di un partenariato come nei gruppi operativi

Soggetti 2 e 8 non utilizzati perché, vista la natura del tipo di intervento dedicata al collaudo ed alla adozione dell'innovazione, non si ritiene strategica questa tipologia di beneficiario. Inseriti due ulteriori soggetti:

- Consorzi di tutela delle produzioni tutelate;
- Cooperative

perché ritenuti strategici

Lombardia

Soggetto 1 obbligatoria la sola sede operativa perché è a garanzia di un reale radicamento nel tessuto produttivo regionale. Soggetto 5 modificata la dicitura: Enti di ricerca pubblici e privati e imprese operanti nel settore della ricerca Soggetto 6 sostituito con Soggetti erogatori di consulenza perché con questo inserimento si ritiene di aver considerato tutti i soggetti dell'AKIS. Soggetti 2 non ammessi perché ritenuti sufficienti gli altri soggetti; Soggetto 8 non ammesso perché si ritiene di non intervenire direttamente nell'Intervento.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione

01- caratteristiche soggettive del partenariato

02- caratteristiche qualitative del progetto

03 - qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati

Specificità regionali:

Emilia Romagna

02 Integrato: Validità del progetto dal punto di vista tecnico-scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazione e misurabilità degli indicatori di risultato

Aggiunti

04 - Rispondenza alle priorità di intervento (OS) che saranno utilizzate nei bandi

05 - Ricadute del progetto in termini di fasi della filiera coinvolta (lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione, commercio) perché si intendono rafforzare le filiere agroalimentari

Non applica 01 perché non è prevista l'attivazione del partenariato

Piemonte

Aggiunto 04 - limitatamente al settore forestale, per specifiche tematiche presenti nella programmazione regionale per garantire la coerenza con la programmazione forestale regionale

Puglia

Aggiunto 04 - premialità per stimolare una partecipazione attiva delle imprese agricole, forestali e della fliera agroalimentare per favorire una maggiore ricaduta dei progetti sulle realtà aziendali

Umbria

Aggiunto 05 - Rispondenza alle priorità di intervento (OS) che saranno utilizzate nei bandi

Aggiunto 04 - Ricadute del progetto in termini di fasi della filiera coinvolta (lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione, commercio).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri

CR01 - I partenariati devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle indicate nella sezione Beneficiari

CR02 - È obbligatoria l'adesione/la partecipazione al partenariato di almeno un'impresa agricola o forestale

CR03 - Ciascun Gruppo di cooperazione presenta un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.

Specificità regionali

Lombardia

CR01 non ammesso e sostituito da "I partenariati devono essere formati da un Ente di ricerca e da almeno altri due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie (esclusi gli enti di ricerca) tra quelle indicate nella sezione Beneficiari" perché la presenza di un ente di ricerca si ritiene fondamentale

Marche

È obbligatoria l'adesione/partecipazione al Gruppo Operativo di almeno un'impresa agricola o forestale o agroalimentare con funzione di capofila e un ente pubblico o imprese private operanti nel settore della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale, e/o agroalimentare".

CR04:Il progetto deve essere presentato nell'ambito dei progetti di filiera.

CR05: Sono ammissibili a sostegno progetti per un importo massimo di contributo pari a 200.000,00 euro

Toscana

CR02 è sostituito da "E' obbligatoria l'adesione/partecipazione di almeno due imprese agricole o forestali." Aggiungere un criterio CR04: E' obbligatoria l'adesione di soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore della ricerca.

Impegni

IM01 - Diffusione dei progetti e dei risultati realizzati mediante appositi archivi istituzionali informatizzati e/o piattaforme web regionali, nazionali ed europee.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento

Tipo di sostegno

Il sostegno può essere concesso come importo globale, a norma dell'articolo 77, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021) oppure coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali.

Categorie di spese ammissibili

Si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a sviluppare, collaudare, adattare, diffondere l'innovazione, lo scambio e la diffusione di conoscenze e informazioni che contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/2115.

In particolare, sono ammessi:

1. Costi diretti di esercizio della cooperazione.
2. Costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato.
3. Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione.
4. Costi per le attività di divulgazione.
5. Costi indiretti.

Specificità regionali:

Emilia Romagna

Non ammessi i costi della categoria 2

Non adottati CR01, CR02, CR03, in quanto non è prevista l'attivazione del partenariato

Criterio specifico Emilia-Romagna: Ciascun Beneficiario presenta un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Si vedano i precedenti paragrafi

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☑ somme forfettarie

☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato da attivare per l'intervento sono ancora in fase di definizione. Di conseguenza, l'indicazione della base legale per l'istituzione degli stessi, di cui all'art. 83 del Reg. 2021/2115, sarà definita in seguito.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Intensità dell'aiuto sarà pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate dalle Regioni/Province autonome che attivano l'intervento.

Specificità regionali

Emilia Romagna
70% della spesa ammissibile per progetti che affronteranno temi connessi con la competitività (OS2 e OS3)
Spesa ammissibile minima: 50.000 euro
Spesa ammissibile massima: 400.000 euro
È possibile richiedere un anticipo del 50% del contributo concesso

Lombardia e Marche
80%

Spiegazione supplementare

Nessuna

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti, ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG08 - MAR.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.1	No
SRG08 - UMB.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;	R.1	No
SRG08 - VDA - 01 - P - SRG08 - VDA - 01	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-BAS-01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-CAL.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-LOM-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-LOM-02 - SRG08-PLUA.O2 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-PIE-01 - Sostegno azioni pilota collaudo innovazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG08-PUG-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;	R.1	No
SRG08-TOS-01- sosteg - SRG08-PLUA.01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.1	No
SRG08_RER.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell’innovazione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;	R.1	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRG08 - MAR.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08 - UMB.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08 - VDA - 01 - P - SRG08 - VDA – 01

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-BAS-01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-CAL.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-LOM-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-LOM-02 - SRG08-PLUA.O2 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-PIE-01 - Sostegno azioni pilota collaudo innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-PUG-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08-TOS-01- sosteg - SRG08-PLUA.01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG08_RER.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell’innovazione

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG08 - MAR.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08 - UMB.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				23,00			24,00	47,00
SRG08 - VDA - 01 - P - SRG08 - VDA - 01 (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				100.000,00	100.000,00			
	O.1 (unità: Progetti)				2,00	2,00			4,00
SRG08-BAS-01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)				2,00	3,00	5,00		10,00
SRG08-CAL.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-LOM-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-LOM-02 - SRG08-PLUA.O2 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-PIE-01 - Sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					3,00	4,00	10,00	17,00
SRG08-PUG-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				550.000,00	550.000,00	550.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-TOS-01- sosteg - SRG08-PLUA.01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					1,00	2,00		3,00
SRG08_RER.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					138.159,75	138.159,75	138.159,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					5,79	34,74	17,37	57,90

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

Codice intervento (SM)	SRG09
Nome intervento	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Sì	X	X		X	X								X	X	X	X	X			X	X
No			X			X	X	X	X	X	X	X						X	X		

L'intervento sarà attivato da 11 Regioni, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le rispettive Autorità di Gestione.

Le Regioni/Province Autonome che non attiveranno l'intervento provvederanno ad attuare il supporto all'innovazione con strumenti finanziati da altri Fondi Europei e/o Regionali.

Per il presente intervento può essere prevista anche l'attuazione di una parte dell'operazione al di fuori del territorio della Regione Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano nel caso in cui le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali utenti delle azioni di supporto all'innovazione ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico	Affrontata nel CSP

		della PAC	
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. I partenariati hanno i seguenti obiettivi: (i) far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese; ii) migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze; iii) favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni; iv) collegare gli attori dell'AKIS.

L'istituzione dei partenariati consentirà inoltre di rafforzare i collegamenti tra gli imprenditori e gli altri attori dell'AKIS, con particolare riferimento agli enti di ricerca e fra questi e i consulenti.

L'intervento prevede la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:

1. realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative;
2. organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese;
3. accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti.

Modalità di attuazione:

I progetti di supporto all'innovazione, presentati da partenariati, sono selezionati dalle Regioni / Province autonome tramite avvisi pubblici, procedure ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

Il sostegno può essere concesso sotto forma di:

(i) un importo globale che copre i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate;

(ii) un importo che copre unicamente i costi della cooperazione utilizzando, per la copertura dei costi delle operazioni attuate, i fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale.

L'erogazione dei servizi potrà essere realizzata anche mediante l'utilizzo di voucher, per garantire l'accesso a tutti i potenziali destinatari e quindi per assicurare l'imparzialità delle azioni finanziate.

È consentito il pagamento di anticipazioni ai beneficiari fino al 50% dell'importo complessivo del contributo.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca e a stimolare l'ammodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole e la fornitura di servizi. Esso rappresenta una importante opportunità per favorire una maggiore integrazione tra i soggetti dell'AKIS (A1) e supportare l'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese (A6). L'intervento risponde in modo specifico anche alle altre esigenze sottolineate in relazione all'obiettivo trasversale, promuovendo la diffusione capillare di informazioni legate alla possibile adozione di innovazioni e all'utilizzo di strumenti tecnici e digitali (A3 e A5) e la disponibilità di un'offerta formativa, per imprenditori e consulenti, basati sulle esigenze e i fabbisogni specifici (A4).

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS e le azioni da esso sostenute sono coerenti con la descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla sua valorizzazione. In aggiunta, le azioni di consulenza potenzieranno i processi di digitalizzazione contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, SRH06).

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Il beneficiario del sostegno è il gruppo di cooperazione o i suoi componenti, che sono individuati fra i seguenti soggetti:

1. enti di formazione accreditati;
2. soggetti prestatori di consulenza;
3. enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
4. istituti tecnici superiori,
5. istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione;
8. regioni e province autonome anche attraverso i loro enti strumentali, agenzie e società in house.

Specificità regionali

Veneto

non ammessi i soggetti 1, 4, 5, 6, 7 e 8.

Vengono aggiunti i soggetti Associazioni di imprenditori agricoli/forestali e Organizzazioni di produttori o loro associazioni riconosciute in coerenza con l'analisi di contesto e la situazione regionale, che prevede di valorizzare esplicitamente il ruolo svolto dalle forme di aggregazione degli imprenditori agricoli.

Abruzzo

Aggiunti soggetti "9. GAL (singoli o associati)" e "10. Enti Parco e gestori delle aree protette"

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione

01 - Qualità del progetto.

02 - Qualità del team di progetto.

03 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC.

04 - Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce.

05 - Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Specificità regionali

Piemonte

aggiunge 06 – limitatamente al settore forestale, per specifiche tematiche presenti nella programmazione regionale per assicurare la coerenza delle iniziative alle strategie del settore forestale

Veneto e Calabria

05 – non ammesso

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri

CR01 - I gruppi di cooperazione dovranno essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi, appartenenti almeno a due categorie fra quelle citate nella sezione 5.3.6 Beneficiari.

Specificità regionali

Veneto

CR01 non ammesso.

Vengono aggiunti i seguenti criteri:

CR01 Le operazioni devono riguardare Hub dell'innovazione composti da almeno tre soggetti, di cui almeno uno per ciascuna delle seguenti tre tipologie: 1) università, enti di ricerca pubblici; 2) associazioni di imprenditori agricoli/forestali o organizzazioni di produttori; 3) organismi di consulenza;

CR02 - L'Hub dell'innovazione deve costituirsi o essersi costituito secondo una delle seguenti forme: Associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, Contratto di rete;

CR03 - I beneficiari devono aver conferito un mandato di rappresentanza al partner mandatario che presenta la domanda di sostegno;

CR04 - Le associazioni e gli organismi di consulenza devono essere costituiti per atto pubblico e disporre di uno staff tecnico, da impiegare direttamente per la realizzazione del progetto, composto da figure professionali in possesso di adeguata qualificazione e provata esperienza nell'ambito di progetti di innovazione finanziati da fondi europei, nazionali, regionali.

CR05 -I soggetti componenti il partenariato devono avere almeno una sede operativa in Veneto. I suddetti criteri sono aggiunti in coerenza con l'analisi di contesto e la situazione regionale

Impegni:

Il gruppo di cooperazione si impegna a:

IM01 – svolgere attività progettuale per l'avviamento e il consolidamento del servizio in un arco temporale poliennale;

IM02 - interagire con i GO del PEI-AGRI, in quanto soggetti dell'AKIS.

Specificità regionali

Puglia

Sostituisce IM02 con "Interagire con i GO del PEI-AGRI e NO PEI in quanto soggetti dell'AKIS" per sostenere il rafforzamento di competenze anche nella cooperazione non PEI

Calabria IM02 non ammesso (la regione non attiva l'intervento GO-PEI)

Valle D'Aosta

non è ammesso l'impegno IM02 perché non verrà attivato l'intervento PEI AGRI

Veneto

aggiunge IM03 - Formalizzare il partenariato, qualora non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento.

Tipo di sostegno

Il sostegno può essere concesso come importo globale, a norma dell'articolo 77, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021) oppure coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali.

Categorie di costi ammissibili

Si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a realizzare il progetto. In particolare, sono ammessi:

- Costi per attività preparatorie compresa l'animazione e la definizione dei fabbisogni.
- Costi diretti di esercizio della cooperazione.
- Costi amministrativi e legali per la costituzione del Gruppo di cooperazione.
- Costi diretti specifici del progetto di attività e necessari per la sua attuazione.
- Costi indiretti.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Si veda paragrafi precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☑ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato da attivare per l'intervento sono ancora in fase di definizione. Di conseguenza, l'indicazione della base legale per l'istituzione degli stessi, di cui all'art. 83 del Reg. 2021/2115, sarà definita in seguito.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Intensità dell’aiuto sarà pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate dalle Regioni/Province autonome che attivano l’intervento.

Spiegazione supplementare

Specificità regionali: Piemonte: non ammette le somme forfettarie

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Misto: le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera f): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti, ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRG09 - SIC.01 - Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09 - SIC.02 - Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09 - SIC.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09 - VDA - 01 - P - cooperazione azioni supporto innovazione servizi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG09-CAL.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09-CAM01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09-PIE-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Combinazione di azioni 1, 2 e 3)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG09-PUG-01 - SRG09-PLUA.01 - realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09-PUG-02 - SRG09-PLUA.02 -organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09-PUG-03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer"	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG09-SAR-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 1)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG09-SAR-02 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG09-SAR-03 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 3)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG09-TOS-00-coopera - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRG09-VEN-01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG09_ABR.01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario
SRG09 - SIC.01 - Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09 - SIC.02 - Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09 - SIC.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell’innovazione, e scambi di conoscenze “peer to peer”

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09 - VDA - 01 - P - cooperazione azioni supporto innovazione servizi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-CAL.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell’innovazione, e scambi di conoscenze “peer to peer”

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-CAM01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-PIE-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Combinazione di azioni 1, 2 e 3)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-PUG-01 - SRG09-PLUA.01 - realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-PUG-02 - SRG09-PLUA.02 -organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-PUG-03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell’innovazione, e scambi di conoscenze “peer to peer”

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-SAR-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 1)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-SAR-02 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 2)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-SAR-03 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 3)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-TOS-00-coopera - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09-VEN-01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG09_ABR.01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRG09 - SIC.01 - Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	8,00	5,00	2,00	0,00	15,00
SRG09 - SIC.02 - Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	13,00	10,00	2,00	0,00	25,00
SRG09 - SIC.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	20,00	15,00	3,00	0,00	38,00
SRG09 - VDA - 01 - P - cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	

	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	4,00
SRG09-CAL.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG09-CAM01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,00
SRG09-PIE-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Combinazione di azioni 1, 2 e 3) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	3,00	5,00
SRG09-PUG-01 - SRG09-PLUA.01 - realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG09-PUG-02 - SRG09-PLUA.02 - organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG09-PUG-03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG09-SAR-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 1) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00

SRG09-SAR-02 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00
SRG09-SAR-03 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 3) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00
SRG09-TOS-00-coopera - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	5,00
SRG09-VEN-01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SRG09_ABR.01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00

SRG10 - promozione dei prodotti di qualità

Codice intervento (SM)	SRG10
Nome intervento	promozione dei prodotti di qualità
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Indicatore comune di output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato da tutte le Regioni italiane, ad eccezione del Friuli Venezia Giulia, del Molise e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano. Le Regioni che attiveranno l'intervento provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta	Qualificante	Sì
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato	Complementare	Sì
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori	Complementare	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Gli strumenti di promozione e comunicazione delle politiche agricole hanno contribuito alla diffusione dei prodotti sottoposti a schemi di qualità e i consumatori, in base ai risultati della consultazione per la Pac 2023-27, sono favorevoli a potenziare le azioni di sostegno alla qualità in considerazione dei notevoli margini di crescita per questi prodotti sui mercati europei.

L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento devono essere - conformi ai criteri previsti dall'art.47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) 2022/126.

L'intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:

1.
    1. Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
    2. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
    3. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
    4. Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività. Le iniziative di informazione e promozione devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di amplificarne l'efficacia e stimolare l'adesione di un alto numero di aziende.

Nella seguente tabella sono riportati i principi di selezione individuati dalle singole Regioni e Province Autonome:

Principi di selezione	**Regioni**

Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità	Calabria, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto
Qualità delle azioni progettuali	Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta
Aggregazione	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta
Adesioni ad altri tipi di operazione	Lazio, Marche, Piemonte, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta
Tipologia di beneficiario	Marche, Veneto
Uso di terreni agricoli confiscati	Campania
Ambito territoriale delle azioni progettuali (priorità a progetti destinati ai paesi europei)	Basilicata, Campania, Emilia-Romagna
Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi	Emilia-Romagna, Sardegna
Partecipazione a regimi di qualità a valenza ambientale	Emilia-Romagna
Rappresentatività territoriale del beneficiario / Qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale	Liguria, Sicilia, Veneto
Destinatari dell'azione promozionale e informativa	Liguria, Puglia
Data introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità	Toscana, Sicilia
Integrazione con iniziative regionali	Campania
Altri	

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Le azioni indicate con le lettere a. e b. rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta e 1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali.

L'azione indicata con la lettera c. risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria, e nell'esigenza 3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.

L'azione indicata con la lettera d. risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali.

Collegamento con i risultati

• Le azioni indicate con la lettera da a) a d) forniranno un contributo per il raggiungimento dei risultati.

Collegamento con altri interventi

L'intervento sarà implementato in maniera autonoma o in combinato con altri interventi attraverso la

modalità pacchetto. In quest'ultimo caso, le modalità di esecuzione del pacchetto e le misure inserite all'interno del pacchetto sono definite dalle singole Regioni.

Le attività di informazione e promozione svolte dalle OP e AOP rientrano tra gli interventi previsti dalle misure settoriali approvate.

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- le Organizzazioni interprofessionali;
- i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf);
- le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Criteri di ammissibilità

C01: Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:

1. Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
2. Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013;
3. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;
8. Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
10. Regimi di qualità di natura etica e sociale
11. Ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali così come indicati nella seguente tabella.

Regione	**Altri sistemi di qualità**
Piemonte	

Valle D'Aosta	
Lombardia	
Liguria	
P.A Bolzano	
P.A Trento	
Veneto	Sistema di qualità "Qualità Verificata" (L.R. del Veneto n. 12/2001)
Friuli-Venezia Giulia	
Emilia-Romagna	
Toscana	Legge della Regione Toscana n. 25/1999 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole", marchio Agriqualità.
Umbria	Sistemi di qualità regionale
Marche	·Sistema di certificazione della sostenibilità vitivinicola stato istituito dall'art. 224 ter della legge 77 del 17 luglio 2020; ·Regimi facoltativi conformi all'art. 47 lett. b) Reg UE 2022/126 · Marchio QM (Qualità Marche) legge regionale 23 del 10.12.2003
Lazio	
Abruzzo	Marchio Collettivo "Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo" - L.R n° 6/2012
Molise	
Campania	
Puglia	
Basilicata	
Calabria	
Sicilia	Sistema di certificazione di processo quali ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 22005, MPS, viva , carbon foot.
Sardegna	"Marchio di qualità agro-alimentare garantito dalla Regione Sardegna" (Deliberazione Giunta Regionale n. 10/16 del 17 marzo 2015 pubblicata sul Buras n. 16 del 9 aprile 2015).

C02: Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea.

C03: Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA relative agli ulteriori criteri di ammissibilità:

Regione	**Altri criteri di ammissibilità**	**Motivazione**
Piemonte		
Valle D'Aosta		
Lombardia		
Liguria		

P.A Bolzano		
P.A Trento		
Veneto		
Friuli-Venezia Giulia		
Emilia-Romagna		
Toscana		
Umbria		
Marche		
Lazio		
Abruzzo	Le attività di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di progetti. I soggetti beneficiari, in forma singola oppure associandosi in ATI /ATS/Rete, possono presentare, annualmente, la propria candidatura per un solo progetto	
Molise		
Campania	Associare un numero di operatori certificati pari ad almeno: ·3 operatori certificati per prodotti che abbiano fino a 30 operatori certificati; ·almeno il 10% del totale degli operatori certificati per prodotti con più di 30 e fino a 100 operatori certificati; ·oltre 10 operatori certificati per prodotti con più 100 operatori totali certificati La spesa complessiva indicata dal progetto - IVA inclusa solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale - deve essere: ·≥ € 30.000,00 ·≤ € 1.500.000,00	
Puglia		
Basilicata		
Calabria		
Sicilia		
Sardegna		

Impegni

Il beneficiario del tipo intervento si impegna a:

I01: realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalle singole Regioni fatte salve le

proroghe concesse;

I02: fornire tutta la documentazione attestante:

- le attività svolte e la documentazione di supporto;
- la rendicontazione delle attività svolte.

I03: promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che:

- non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;
- non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;
- se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

I04: Ulteriori impegni di carattere regionale sono esplicitati e motivati nella seguente tabella:

Regione	**Altri impegni**	**Motivazione**
Piemonte		
Valle D'Aosta		
Lombardia		
Liguria		
P.A Bolzano		
P.A Trento		
Veneto		
Friuli-Venezia Giulia		
Emilia-Romagna	Obbligo di comunicazione.	La Giunta della Regione Emilia-Romagna dispone i criteri di visibilità delle azioni e le sanzioni per le non conformità.
Toscana		
Umbria		
Marche		
Lazio		
Abruzzo		
Molise		
Campania		
Puglia	·Rispettare le condizioni di affidabilità del richiedente gli aiuti ·Rispettare e mantenere le condizioni di ammissibilità per tutta la durata del progetto.	
Basilicata		
Calabria		
Sicilia		

Sardegna		

Le autorità di gestione regionali definiscono le categorie di spese sostenute nel proprio territorio e dettagliano le categorie di spese.

Ammissibilità delle spese per operazioni sostenute nel presente intervento:

Regione	**Promozione dei prodotti di qualità: spese ammissibili**
Piemonte	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale ·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione ·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche ·Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità ·Incontri con operatori e/o giornalisti ·Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita ·Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato. -spese generali e di coordinamento
Valle D'Aosta	·Pubblicazioni e prodotti multimediali ·Realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale ·Realizzazione e sviluppo siti web, limitatamente alle attività di informazione e promozione ·Costi per cartellonistica e affissioni ·Realizzazione di campagne e eventi promozionali, comprese eventuali degustazioni e il materiale promozionale divulgativo distribuito allo stesso scopo ·Realizzazione di seminari, incontri,

	workshop, ecc. ·Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet ·Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre ·Diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità ·Spese tecniche generali ·Costi del personale, ovvero i costi derivanti da un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno.
Lombardia	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale ·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione ·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche ·Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità ·Incontri con operatori e/o giornalisti ·Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita ·Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato.
Liguria	·Partecipazione a manifestazioni, fiere, concorsi ed eventi similari a livello regionale, nazionale o comunitario o altre iniziative analoghe nel settore delle pubbliche relazioni ·Realizzazione, acquisto e diffusione di materiale informativo – promozionale ·Attuazione di azioni, eventi e campagne di informazione, pubblicitarie e di comunicazione che riguardano la ristorazione, la grande distribuzione organizzata, i canali di comunicazione ed i

	punti vendita ·Missioni di operatori commerciali, della ristorazione e dell'informazione (media) in Italia e all'estero ·Costi diretti di esercizio della cooperazione, compreso costi amministrativi e legali di costituzione ·Costi indiretti.
P.A Bolzano	
P.A Trento	
Veneto	·Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi ·Pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità ·Materiale promozionale ·Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita ·Workshop con operatori economici ·Spese di gestione.
Friuli-Venezia Giulia	
Emilia-Romagna	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale, inclusi lo sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche e la gestione di social media ·Realizzazione di convegni e seminari informativi rivolti ad un pubblico di consumatori o operatori in presenza o in modalità multimediale, con eventuale attività di degustazione guidata ·Partecipazione a fiere ed esposizioni ·Coordinamento, organizzazione ed esecuzione, nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile per l'insieme delle voci precedenti.
Toscana	·Organizzazione e partecipazione a fiere ·Attività informative e di comunicazione ·Attività di comunicazione presso i punti vendita ·Spese generali ammesse nel limite del 6%

	dell’investimento complessivo.
Umbria	·Ricerche di mercato e pianificazione di campagne promozionali ·Attività pubblicitarie ·Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre ·Attività informativa e di comunicazione ·Attività di promozione presso i canali HORECA ·Costi per i prodotti da destinare alla degustazione gratuita negli eventi ·Spese generali ammesse nel limite del 6% dell‘operazione ammessa al sostegno.
Marche	·Organizzazione e/o partecipazione a fiere e manifestazioni ·Realizzazione di incontri e workshop con operatori ·Attività informativa e di sensibilizzazione attraverso canali di informazione, compresi i siti web, rivolta ai consumatori e operatori ·Realizzazione di materiale divulgativo, quali prodotti multimediali, cartellonistica ed affissioni, opuscoli ·Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività di comunicazione svolte presso punti vendita, GDO, operatori dell'industria alberghiera ed imprese di ristorazione ·Organizzazione di iniziative ed eventi di animazione a livello territoriale, rivolte anche agli insegnati ed agli studenti di ogni ordine e grado ed agli operatori di mense scolastiche e della ristorazione collettiva in genere ·Spese generali, quali quelle per il coordinamento e l'organizzazione delle attività, sostenute dal beneficiario e regolarmente documentate entro il limite massimo del 10% dell'importo totale della spesa ammessa.
Lazio	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale

	·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione ·Organizzazione/partecipazione a manifestazioni, eventi, fiere, convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità ·Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet ·Spese generali.
Abruzzo	·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche ·attività pubblicitarie, a carattere dimostrativo, presso punti vendita specializzati della GDO e del canale HORECA, mostre mercato ed eventi; ·realizzazione di materiale informativo e promozionale ·campagne informative, pubblicitarie e azioni di comunicazione ·realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità ·incontri con consumatori, workshop con operatori economici, giornalisti ed incoming ·ricerche di mercato, sondaggi di opinione, acquisizione informazioni da soggetti specializzati ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato ·campagne informative per la diffusione di conoscenze scientifico/tecniche sui prodotti dei regimi di qualità, ivi comprese le attività presso le scuole.
Molise	
Campania	·Realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto, inclusi gadgets e oggettistica (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri) ·Realizzazione di pubblicazioni e prodotti

	multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche e siti web, realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale ·Acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi, realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna, acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet ·Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici, seminari e convegni divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita ·Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa ·Campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità, anche in relazione al cambiamento climatico ·Spese generali, comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse azioni in progetto ·Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.
Puglia	·Costi per attività di informazione e promozione destinate agli operatori del settore ·Costi per attività di informazione e promozione destinate ai cittadini e alle scuole ·Costi per la realizzazione di campagne pubblicitarie, materiale pubblicitario (cartaceo e/o multimediale), realizzazione sito web, advertising on line. ·Spese per il coordinamento delle attività ammesse con il progetto di informazione e promozione.
Basilicata	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale, anche a carattere multimediale

	·Realizzazione e sviluppo di siti web a carattere promozionale e commerciale ·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione ·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative ·Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità ·Incontri con operatori e/o giornalisti ·Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita ·Acquisto di spazi pubblicitari su mezzi e canali di comunicazione ·Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato ·Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività, entro il limite massimo del 5% dell'importo totale della spesa ammessa.
Calabria	·Realizzazione di materiale informativo e promozionale ·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione; ·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore ·delle relazioni pubbliche; ·Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità; ·Incontri con operatori e/o giornalisti; ·Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita. ·Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di

	potenziali sbocchi di mercato ·Realizzazione di materiale informativo e promozionale ·Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione; ·Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore ·delle relazioni pubbliche; ·Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità; ·Incontri con operatori e/o giornalisti; ·Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita. ·Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato.
Sicilia	·Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione ·Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie ·Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi ·Spese generali, di progettazione e di organizzazione.
Sardegna	·Realizzazione e diffusione di testi, spot, filmati pubblicitari, siti web, materiale informativo, promozionale e pubblicitario ·Realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione, dei metodi di lavorazione dei prodotti, delle caratteristiche del territorio di produzione, nonché degli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità ed i metodi di produzione a basso impatto ambientale ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale ·Realizzazione di degustazioni, percorsi di educazione alimentare, giornate eno-

	gastronomiche territoriali ·Partecipazione a fiere, mostre, rassegne ed altri eventi di rilevanza nazionale e internazionale ·Studi e ricerche di mercato e sondaggi di opinione funzionali alle campagne di informazione e promozione ·Spese relative all'attività di coordinamento del progetto.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea. Criteri di ammissibilità specifici sono previsti dalla Lombardia, dall'Abruzzo, dalla Campania.

Gli impegni consistono nel realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalle singole Regioni fatte salve le proroghe concesse, fornendo tutta la documentazione attestante le attività svolte e la documentazione di supporto e la rendicontazione delle attività svolte; promuovendo i regimi di qualità attraverso azioni mirate riportate nella scheda di intervento. Impegni ulteriori sono indicati da Emilia Romagna e Puglia

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

vedere paragrafi precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☐ somme forfettarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La definizione dei costi semplificati non è ancora stata sviluppata e, pertanto, la base legale per la loro istituzione sarà definite in una fase successiva

L'aiuto sarà pari al 70% del costo totale delle spese ammesse.
Le Regioni possono prevedere una dimensione minima e massima dei progetti ammessi

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'aiuto sarà pari al 70% del costo totale delle spese ammesse.
Le Regioni possono prevedere una dimensione minima e massima dei progetti ammessi

Regione	**Dimensione minima (euro)**	**Dimensione massima (euro)**
Piemonte	100.000	500.000
Valle D'Aosta	20.000	-
Lombardia	15.000	400.000
Liguria		
P.A Bolzano		
P.A Trento		
Veneto	15.000	300.000
Friuli-Venezia Giulia		
Emilia-Romagna	30.000	300.000
Toscana	20.000	400.000
Umbria		
Marche		800.000
Lazio	50.000	100.000
Abruzzo	200.000	1.200.000
Molise		
Campania	30.000	1.500.000
Puglia	30.000	200.000
Basilicata		
Calabria	-	1.500.000
Sicilia		750.000
Sardegna	30.000	300.000

Spiegazione supplementare

vedere sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☐ Sì ☐ No ☑ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

La misura si pone al di fuori della green box

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
1SRG10 - MAR.01 - - Promozione dei prodotti di qualità - progetti singoli	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
2SRG10 - MAR.01 - pr - Promozione dei prodotti di qualità - progetti in filiera	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG010-PUG-01 - SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10 - SIC.01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10 - UMB.01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG10 - VDA - 01 - P - promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-BAS-01 - Promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10-CAL.01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10-CAM-01 - Azione 1 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10-LAZ-01 - SRG10-PLUA.00.00 - promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-LIG- 01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-LOM-01 - SRG10-PLUA.00.01 - promozione prodotti di qualità - progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-LOM-02 - SRG10-PLUA.00.02 - promozione prodotti di qualità - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-PIE-01 - Promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-SAR-01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRG10-TOS-01-promozi - SRG10-PLUA.01 - promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10-VEN-01 - Promozione dei prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRG10_ABR.01 - Promozione prodotti di qualità	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRG10_RER.01 - Promozione regimi di qualità	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

1SRG10 - MAR.01 - - Promozione dei prodotti di qualità - progetti singoli

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

2SRG10 - MAR.01 - pr - Promozione dei prodotti di qualità - progetti in filiera

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG010-PUG-01 - SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10 - SIC.01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10 - UMB.01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10 - VDA - 01 - P - promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-BAS-01 - Promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-CAL.01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-CAM-01 - Azione 1 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-LAZ-01 - SRG10-PLUA.00.00 - promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-LIG- 01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-LOM-01 - SRG10-PLUA.00.01 - promozione prodotti di qualità - progetti piccoli e medi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-LOM-02 - SRG10-PLUA.00.02 - promozione prodotti di qualità - Progetti grandi

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-PIE-01 - Promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-SAR-01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-TOS-01-promozi - SRG10-PLUA.01 - promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10-VEN-01 - Promozione dei prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10_ABR.01 - Promozione prodotti di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRG10_RER.01 - Promozione regimi di qualità

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
1SRG10 - MAR.01 - - Promozione dei prodotti di qualità - progetti singoli (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
2SRG10 - MAR.01 - pr - Promozione dei prodotti di qualità - progetti in filiera (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG010-PUG-01 - SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SRG10 - SIC.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	30,00	7,00	30,00	7,00	74,00
SRG10 - UMB.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRG10 - VDA - 01 - P - promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	O.32 (unità: Operazioni)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRG10-BAS-01 - Promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)					3,00	7,00	13,00	23,00
SRG10-CAL.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-CAM-01 - Azione 1 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	7,00	10,00	12,00	3,00	0,00	32,00
SRG10-LAZ-01 - SRG10-PLUA.00.00 - promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				83.097,84	83.097,84	83.097,84	83.097,84	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				2,00	4,00	8,00	2,00	16,00
SRG10-LIG- 01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	O.32 (unità: Projects)	0,00	0,00	5,00	5,00	4,00	4,00	0,00	18,00
SRG10-LOM-01 - SRG10-PLUA.00.01 - promozione prodotti di qualità - progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-LOM-02 - SRG10-PLUA.00.02 - promozione prodotti di qualità - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-PIE-01 - Promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	8,00	12,00	8,00	12,00	0,00	40,00
SRG10-SAR-01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	156.250,00	156.250,00	156.250,00	156.250,00	156.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.32 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	11,00	0,00	7,00	0,00	0,00	18,00
SRG10-TOS-01-promozi - SRG10-PLUA.01 - promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
	O.32 (unità: Operazioni)		0,00	0,00	48,00	0,00	48,00	0,00	96,00
SRG10-VEN-01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10_ABR.01 - Promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		

	O.32 (unità: Operazioni)			2,00	2,00	2,00	2,00		8,00
SRG10_RER.01 - Promozione regimi di qualità (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			4,91	17,17	4,56	7,36	1,05	35,05

KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

SRH01 - erogazione servizi di consulenza

Codice intervento (SM)	SRH01
Nome intervento	erogazione servizi di consulenza
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	EmiliaR	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D' Aosta	Veneto
Sì	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
No			X				X											X			

L'intervento sarà attivato da 18 Regioni, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.

Le Province Autonome di Trento e Bolzano e la regione Friuli-Venezia Giulia attueranno le attività riconducibili a quelle di consulenza attraverso altri strumenti.

La regione Friuli-Venezia Giulia utilizzerà il finanziamento della Legge regionale 5/2006 relativa al "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale - SISSAR").

La Provincia Autonoma di Bolzano proseguirà il sostegno ai servizi di consulenza, già da tempo attivi e consolidati sul territorio provinciale, attraverso gli strumenti sul bilancio provinciale basato su un aiuto di stato. Per il presente intervento è ammessa l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano nel caso in cui le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali utenti dell'azione di consulenza ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

I servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Attraverso tali servizi, è offerta un'assistenza adeguata lungo il ciclo di sviluppo dell'impresa, anche per la sua costituzione, la conversione dei modelli di produzione verso la domanda dei consumatori, le pratiche innovative, le tecniche agricole per la resilienza ai cambiamenti climatici, comprese l'agro-forestazione e l'agroecologia, il miglioramento del benessere degli animali e, ove necessario, le norme di sicurezza, il sostegno sociale e il contrasto allo sfruttamento della manodopera.

I servizi di consulenza agricola sono integrati nei servizi correlati dei consulenti aziendali, dei ricercatori, delle organizzazioni di agricoltori e di altri portatori di interessi pertinenti che formano gli AKIS (Reg. (UE) 2021/2115, art. 15, paragrafo 2).

Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dai consulenti alle imprese, anche in forma aggregata.

I servizi di consulenza sono rivolti a tutte le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali e possono prevedere anche attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad esempio analisi chimico-fisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, piattaforme digitali di servizio, ecc.).

Modalità di attuazione

I progetti di consulenza sono selezionati dalle Regioni /Province autonome mediante avvisi pubblici, procedure ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

I servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali.

Le Regioni possono attivare l'intervento anche mediante l'utilizzo del voucher.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'Intervento Erogazione di servizi di consulenza contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca (A1) e a stimolare l'ammodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole (A6).

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS e le azioni da esso sostenute sono coerenti con la descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla loro valorizzazione. In aggiunta, le azioni di consulenza potenzieranno i processi di digitalizzazione contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le azioni supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, SRH06).

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono i soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati.

Specificità regionali

Liguria – Si intendono i prestatori di consulenza riconosciuti dalla Regione che ha comunque un sistema aperto di riconoscimento in ottemperanza alle norme

Puglia – sostituisce con I beneficiari del sostegno sono i soggetti privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati per riservare il carattere dell'offerta di consulenza a soggetti costituiti ad hoc in possesso di specifiche competenze

Umbria - I beneficiari devono essere soggetti riconosciuti idonei quali erogatori di servizi di consulenza dalla regione Umbria sulla base delle specifiche regionali per garantire gli standard regionali per la fornitura dei servizi di consulenza aziendale

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione
01 - Qualità dei progetti di consulenza
02 – Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Specificità regionali
Basilicata
Aggiunge criterio 03 - Valutazione dei destinatari della consulenza

Emilia-Romagna -
Aggiunti i seguenti principi:
03 - Coerenza delle proposte di consulenza con le tematiche individuate negli avvisi pubblici;
04 - Qualità tecnica delle proposte di consulenza;
05 - Priorità ai contenuti innovativi emersi nell'ambito dei Gruppi Operativi del PEI AGRI;
06 - Premialità in base all'età del destinatario della consulenza.
07 - Priorità in base alla localizzazione geografica (es. Vantaggio per gli addetti che operano in aree svantaggiate).

Lazio
Aggiunto il principio03 - Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce per garantire una consulenza adeguata.

Liguria
Aggiunti i seguenti principi:
03 - Premialità in base al destinatario
04 - Premialità in base alla tematica della consulenza per garantire una consulenza più mirata.

Lombardia
Aggiunti i seguenti principi:
03 - Tipologia di destinatari con particolare riferimento a giovani e territorialità;
04 Tematiche di progetto;
05 Collegamento con altri interventi AKIS per sostenere chi è più in difficoltà, rispondere alle caratteristiche dell'agricoltura regionale, massimizzare l'effetto della consulenza.

Piemonte
Aggiunto il principio 03 - Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate per risolvere problematiche ritenute prioritarie.

Umbria
Aggiunto il principio 03 - Caratteristiche dei fruitori della consulenza.

Veneto
Aggiunto il principio 03 - Caratteristiche degli aderenti al servizio di consulenza.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri

CR01 - Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti.

CR02 - Assenza di conflitto di interesse.

CR03 - Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza.

CR04 – I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma

CR05 - Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM.

Specificità regionali

Calabria Sostituisce il principio CR04 Con I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa presso il territorio della Regione

Lazio

Sostituisce il principio CR04 con – I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa presso il territorio della Regione.

Lombardia

Sostituisce il principio CR04 con - I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa in Regione Lombardia.

Aggiunge il principio CR06 - Soggetto erogatore della consulenza con almeno 1 sede operativa in Regione Lombardia per incrementare la ricaduta regionale

Molise

Sostituisce CR04 con – I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa presso il territorio della Regione.

Aggiunge CR06 - Disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato e formato.

Toscana

Aggiunge CR06 - Soggetto erogatore della consulenza con almeno 1 sede operativa in Regione Toscana per incrementare la ricaduta regionale

Valle D'Aosta

Non utilizza il criterio CR05 perché in Regione non viene erogata la consulenza prevista nelle OCM.

Veneto

Aggiunge il principio CR06 - Disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato e formato.

Impegni

IM01 – I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere i suddetti requisiti di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni.

IM02 - Imparzialità della consulenza.

Specificità regionali

Veneto

Aggiunge: garantire la possibilità di accesso a tutti i destinatari finali

Emilia-Romagna

garantire la possibilità di accesso a tutti i destinatari finali
iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole

Altri obblighi
OB01 - Le Regioni garantiscono che vengano offerti come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115.
OB02 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).
Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:
OB03 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea
OB04 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

Specificità regionali
Puglia
Non utilizza OB02

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale:
Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento

Categorie di spese ammissibili
Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

La base legale per l'istituzione dei costi unitari è l'art. 83, paragrafo 2, lettera a, punto i, del Reg. UE 2021/2115.

Le altre forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'Intensità dell'aiuto sarà pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate dalle Regioni/Province autonome che attivano l'intervento.

Specificità regionali

Emilia-Romagna 90%
Importi minimi: 400 euro a consulenza
Importi massimi: 4.000 euro a consulenza
Massimale per azienda: 10.000 euro nell'arco della programmazione

Valle D'Aosta 90%
Lombardia, Piemonte, Umbria 80%

Regione	Reimbursement of eligible costs actually incurred by a beneficiary	Unit costs	Lump sums	Flat-rate financing
Emilia-Romagna	X	X	X	
Lombardia	X	X	X	
Piemonte		X		
Marche	X	X		
Calabria		x		

Spiegazione supplementare

I costi standard sono attivati sulle spese per i servizi di consulenza sulla base del documento metodologico RRN/ISMEA reperibile aò seguente link:
https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18244

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d): servizi di marketing e promozione, comprese le informazioni di mercato, la consulenza e la promozione in relazione a determinati prodotti, ad esclusione gli esborsi per scopi non specificati che possono essere utilizzati dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita o conferire un vantaggio economico diretto agli acquirenti.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH01-ABR.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH01-BAS.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-CAL.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-CAM.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-LAZ.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-LIG.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-LOM.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-LOM.02 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-MAR.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH01-MOL.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-PIE-01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-PUG.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-RER.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-SAR.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-SIC.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH01-TOS.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRH01-UMB.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH01-VDA.01 - Erogazione servizi di consulenza (n. consulenze)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH01-VEN.01 - Erogazione servizi di consulenza	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH01-ABR.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-BAS.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-CAL.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-CAM.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-LAZ.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-LIG.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-LOM.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-LOM.02 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-MAR.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-MOL.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-PIE-01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-PUG.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-RER.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-SAR.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-SIC.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-TOS.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-UMB.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH01-VDA.01 - Erogazione servizi di consulenza (n. consulenze)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH01-VEN.01 - Erogazione servizi di consulenza

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH01-ABR.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1.000,00		1.000,00			2.000,00

SRH01-BAS.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			55.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			55.000,00					
	O.33 (unità: Operazioni)			21,00					21,00
SRH01-CAL.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-CAM.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)		332,00	415,00	178,00	142,00	119,00		1.186,00
SRH01-LAZ.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	1.400,00
SRH01-LIG.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			20.000,00		20.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00		50.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)			25,00		25,00			50,00
SRH01-LOM.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-LOM.02 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-MAR.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-MOL.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			500,00	500,00	500,00	500,00		2.000,00
SRH01-PIE-01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				225,00	225,00	320,00	2.430,00	3.200,00
SRH01-PUG.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00			
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-RER.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)		1.273,00	1.591,00	1.591,00	1.591,00	318,00		6.364,00
SRH01-SAR.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			15,00	0,00		10,00		25,00
SRH01-SIC.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				530,00	660,00	660,00	380,00	2.230,00
SRH01-TOS.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

	O.33 (unità: Operazioni)					3.333,00		3.334,00	6.667,00
SRH01-UMB.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				4,00			4,00	8,00
SRH01-VDA.01 - Erogazione servizi di consulenza (n. consulenze) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		720,00	720,00	720,00	720,00	720,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)		50,00	100,00	130,00	120,00	100,00		500,00
SRH01-VEN.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH02 - formazione dei consulenti

Codice intervento (SM)	SRH02
Nome intervento	formazione dei consulenti
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	**Descrizione**
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D' Aosta	Veneto
Sì	X				X	X			X	X	X		X	X		X	X			X	X
No		X	X	X			X	X				X			X			X	X		

L'intervento è attivato da 12 Regioni, che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali (AdG), nonché dall'Autorità di gestione nazionale. Saranno disposti coordinamenti con le AdG del FSE per individuare possibili sinergie e complementarità tra gli interventi formativi finanziati dai due fondi.

La Provincia Autonoma di Bolzano non ritiene di dover attivare questo intervento perché le attività che esso prevede vengono finanziariamente sostenute con aiuti di stato a livello provinciale.

Per il presente intervento è ammessa l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione e Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano, nel caso in cui i consulenti e gli attori degli AKIS, utenti dell'azione di formazione, ne abbiano beneficio.

Sono altresì possibili iniziative interregionali e nazionali.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.

L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo), formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali).

Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti che verranno selezionati tramite avvisi pubblici, procedure a evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce a favorire l'integrazione dei consulenti nell'AKIS, favorendo anche il consolidamento dei legami tra agricoltura e ricerca e rispondendo altresì all'esigenza A1 (integrazione AKIS). Esso contribuisce anche alle altre esigenze sottolineate in relazione all'obiettivo trasversale, in particolare alla A3 (offerta formativa) e alla A4 (promuovere la consulenza).

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS e le azioni da esso sostenute sono coerenti con la descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla loro valorizzazione. In aggiunta, le azioni di consulenza potenzieranno i processi di digitalizzazione, attraverso la formazione adeguata dei consulenti, contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH01, SRH03, SRH04, SRH05, SRH06).

L'intervento non è rivolto agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali destinatari della scheda SRH03.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Sono beneficiari del presente Intervento, in forma singola o associata, le seguenti categorie di soggetti:

1. Enti formativi accreditati.
2. Fermo restando quanto disposto dall' art. 79 del Regolamento UE 2021/2115, Adg nazionali, Regioni e Provincie autonome, loro Agenzie, Enti strumentali e Società in house.
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti Tecnici Superiori.
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali.
6. I soggetti prestatori della consulenza.
7. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS.

Specificità regionali

Liguria

Beneficiari non ammessi 4,5,6,7 in quanto la selezione è limitata esclusivamente a soggetti specializzati nella formazione specialistica. Per Enti di formazione accreditati (1) si intendono solo i soggetti riconosciuti dalla Regione come "Prestatori di servizi di formazione e informazione"

Lombardia

L'unica tipologia ammessa è la seconda in quanto si ritiene di mantenere questa attività esclusivamente a regia regionale.

Marche

Ammesse solo le prime tre tipologie di beneficiari

Toscana
Ammessa solo la seconda tipologia

Veneto
Ammessa solo la seconda tipologia

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione
01 - qualità del progetto;
02 - qualità del team di progetto;
03 - coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
04 - premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate.
05 - connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Specificità regionali

Emilia-Romagna
ulteriori principi
- Metodologie didattiche
- Trasferimento delle innovazioni dei GO

Liguria
Principio 05 non adottato in quanto non funzionale per la selezione degli interventi a favore dei consulenti e degli attori dell'AKIS; si ritiene comunque che possa rientrare eventualmente nel principio 04

Marche
Non adottati i principi 03 e 05

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri
CR01 - Le tematiche delle attività rispondono alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.

Specificità regionali
Lombardia
Ulteriori criteri
- soggetti accreditati secondo la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione professionale. I soggetti non direttamente accreditati possono essere ammessi come beneficiari solo a seguito della costituzione di una partnership con uno o più soggetti accreditati per la formazione. In questo modo l'accreditamento degli Enti di formazione garantisce un adeguato livello tecnico, metodologico ed organizzativo delle iniziative di formazione.
- i destinatari delle iniziative devono avere una sede operativa in Regione Lombardia.

Veneto
Ulteriori criteri

- non sono ammessi corsi di formazione in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 8 D. Lgs. n. 150/2012);
- non sono ammessi corsi inerenti gli obblighi sulla sicurezza aziendale (D. Lgs. n. 81/2008).

Questi criteri in coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

Impegni

Il beneficiario del finanziamento si impegna a:

IM01 – Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici.

IM02 – Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato

IM03 – Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento

Categorie di spese ammissibili:

Il finanziamento compensa le spese diretti e indiretti sostenuti per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione dell'intervento.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☑ somme forfettarie

☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

Specificità regionali

	reimbursement	unit costs	lump sums	flat-rate financing
Emilia-Romagna	X	X	X	
Lombardia	X	X	X	
Piemonte	X	X		
Marche	X	X		

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Intensità dell'aiuto: 100% dei costi ammessi per le attività realizzate dalle Regioni che attivano l'intervento.

Spiegazione supplementare

vedere sezioni precedenti, non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d)

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH02-ABR.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH02-CAM.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH02-LIG.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-LOM.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-MAR.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH02-PIE.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-PUG.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH02-RER.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-SIC.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH02-TOS.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-VDA.01 - formazione dei consulenti (n. corsi formativi)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH02-VEN.01 - Formazione dei consulenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH02-ABR.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-CAM.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-LIG.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-LOM.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-MAR.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-PIE.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-PUG.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-RER.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-SIC.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-TOS.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH02-VDA.01 - formazione dei consulenti (n. corsi formativi)

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH02-VEN.01 - Formazione dei consulenti

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH02-ABR.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH02-CAM.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			13.867,00	13.867,00	13.867,00	13.867,00	13.867,00	69.335,00
SRH02-LIG.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	4,00	4,00			16,00
SRH02-LOM.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	

	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH02-MAR.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH02-PIE.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			8,00	12,00	8,00	12,00		40,00
SRH02-PUG.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					29.411,76	29.411,76		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					35.000,00	35.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH02-RER.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	1,00				3,00
SRH02-SIC.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				3,00	5,00	2,00		10,00
SRH02-TOS.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00					4,00
SRH02-VDA.01 - formazione dei consulenti (n. corsi formativi) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00		10.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		10.000,00		10.000,00				

	O.33 (unità: Operazioni)		3,00		2,00				5,00
SRH02-VEN.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Codice intervento (SM)	SRH03
Nome intervento	formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	EmiliaR.	FriuliV.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	ValleD'Aosta	Veneto
Sì	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
No		X													X						

L'intervento è attivato da 18 Regioni italiane e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali/di provincia autonoma (AdG). Saranno disposti coordinamenti con le AdG del FSE per individuare possibili sinergie e complementarità tra gli interventi formativi finanziati dai due fondi.

Per il presente intervento può essere prevista l'attuazione di una operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione Provincia Autonoma competente o del territorio dello Stato italiano, nel caso in cui gli addetti del settore agricolo, forestale e i territori rurali, utenti dell'azione di formazione, ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali.

L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.

Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti che verranno selezionati tramite avvisi pubblici, procedure a evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

L'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti integrati o di cooperazione.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce a migliorare l'offerta informativa e formativa (A3), promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali (A5), Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni (A6).

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS e le azioni da esso sostenute sono coerenti con la

descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla loro valorizzazione. In aggiunta, le azioni di formazione potenzieranno i processi di digitalizzazione, contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH01, SRH02, SRH04, SRH05, SRH06).

L'intervento non è rivolto ai consulenti e agli attori dell'AKIS destinatari della scheda SRH02.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Beneficiari

Sono beneficiari le seguenti categorie di soggetti, ove accreditati all'attività di formazione:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

I soggetti di cui sopra beneficiano dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata.

Specificità regionali

Lombardia:

non ammessi gli Istituti di istruzione tecnici e professionali

Emilia-Romagna:

ulteriori beneficiari

Organismi di consulenza, solo per coaching e scambi

Enti di Formazione accreditati per la formazione d'aula e le visite

Liguria:

Ammessi solo gli Enti di formazione (1) riconosciuti dalla Regione come "Prestatori di servizi di formazione"

Marche

Ammessi solo gli Enti di formazione (1)

Piemonte

L'applicazione della condizione di ammissibilità criterio CR01 riconducono le tipologie di beneficiario da

2 a 7 alla prima (ente di formazione accreditato) per cui solo la prima viene considerata

Trento
ulteriore beneficiario

- raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) o associazioni temporanee di scopo (ATS). E' consentita altresì la partecipazione a raggruppamenti non ancora costituiti, a consorzi e a gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E). Resta inteso che tali soggetti debbano essere comunque accreditati presso la Provincia Autonoma di Trento

Toscana
Ammessi solo gli Enti di formazione (1)

Veneto
L'applicazione della condizione di ammissibilità criterio CR01 riconducono le tipologie di beneficiario da 2 a 7 alla prima (ente di formazione accreditato) per cui solo la prima viene considerata

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione
01 - Qualità del progetto formativo;
02 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
03 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale.

Specificità regionali
Emilia-Romagna:
ulteriori principi

- Principi di selezione in relazione alle proposte: coerenza con le tematiche individuate negli avvisi pubblici, qualità tecnica, metodologie didattiche.
- Principi di selezione relativi ai partecipanti: priorità in base all'età; priorità in base alla localizzazione geografica (es. Vantaggio per gli addetti che operano in aree svantaggiate)

Questi principi per fornire un maggiore dettaglio alla valutazione della qualità del progetto formativo

Liguria:
ulteriori principi

- qualità del team formativo
- premialità in base al destinatario e alla tematica della formazione

in quanto in base all'esperienza maturata nel PSR 2014 - 2020 tali principi possono garantire una mirata e efficace selezione delle proposte formative

Marche
non adottati i principi 01 e 02
ulteriore principio

- Qualità dei docenti

Molise
Ulteriori principi

- caratteristiche destinatari finali;

- Costi/Benefici della proposta;
- localizzazione dei destinatari finali

Umbria
ulteriori principi

- Caratteristiche dei fruitori della formazione nel rispetto dei criteri regionali di individuazione delle premialità (target localizzativo, strutturale, gestionale)
- Qualità del soggetto prestatore della consulenza nel rispetto dei criteri regionali di individuazione delle premialità (esperienza settoriale pregressa, certificazione di qualità)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri
CR01 – I beneficiari devono essere accreditati
CR02 - Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.
CR03 - Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo.
CR04 – I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma

Specificità regionali
Lombardia:
ulteriori criteri

- soggetti accreditati secondo la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione professionale. I soggetti non direttamente accreditati possono essere ammessi solo a seguito della costituzione di una partnership con uno o più soggetti accreditati per la formazione
- I destinatari delle iniziative devono avere una sede operativa in regione Lombardia.

Bolzano:
ulteriori criteri

- I beneficiari devono essere accreditati presso l'Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano, al fine di garantire i necessari requisiti e le caratteristiche per la realizzazione delle attività dimostrative cofinanziate.
- I beneficiari devono risultare iscritti all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole "APIA", al fine di poter accedere all'intervento cofinanziato dal PO PSR 2021/2027.

Calabria:
ulteriori criteri
Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica

Emilia-Romagna
ulteriori condizioni

1. Iscrizione all'Anagrafe regionale delle aziende agricole
2. Per gli organismi di consulenza:
    - Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti: disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato e formato;
    - assenza di conflitto di interesse;
    - avere tra le proprie finalità le attività di trasferimento della conoscenza"

ulteriori criteri

Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica

Lazio

modifica criterio

CR04 – I fruitori della formazione devono avere almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma, al fine di evitare che i fruitori della consulenza possano essere imprese che hanno solo la sede legale nel territorio regionale senza alcuna sede/unità operativa

Trento

dettaglio CR01

- I beneficiari devono risultare iscritti all'elenco provinciale degli organismi di formazione accreditati per l'affidamento di interventi a contenuto formativo

Veneto

ulteriori criteri

per la formazione collettiva, le operazioni devono essere rivolte a:

- imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, coadiuvanti, partecipi familiari di cui all'art. 230 bis del Codice Civile e dipendenti di aziende agricole con almeno una UTE nel territorio regionale del Veneto
- proprietari/gestori di aree forestali e loro dipendenti,
- PMI operanti nel settore forestale ("imprese iscritte nel registro di cui all'art. 8 della L. n. 580/1993 che esercitano prevalentemente attività di gestione forestale, eseguendo lavori e fornendo servizi in ambito forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi")
- PMI operanti nelle zone rurali

Per la formazione individuale, le operazioni devono essere rivolte ai beneficiari di altri interventi di sviluppo rurale che prevedono un impegno formativo o la possibilità di un'adesione volontaria ad un intervento formativo individuale strettamente connesso all'intervento richiesto.

<u>Impegni</u>

Il beneficiario del finanziamento si impegna a:

IM01 - Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti;

IM02 - Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione;

<u>Specificità regionali</u>

Molise

ulteriore impegno

- Assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

Veneto

ulteriori impegni

- Assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata
- Il beneficiario assicura che alle azioni formative non partecipino destinatari che, aderendo a Programmi settoriali (OCM) o a corsi FSE, abbiano frequentato azioni formative nel cui programma sono trattate le stesse tematiche

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento.

Categorie di spese ammissibili:

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno le spese di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'operazione.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

☑ **Sovvenzione**

☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti

☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☑ costi unitari

☑ somme forfettarie

☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Per la Regione Toscana, la base giuridica per l'isitituzione dei costi unitari è l'art. 83(2)(a)(ii) del Reg. UE del Reg. UE 2021/2115 su cui sono stati definiti con metodologia dell'IRPET i *Costi unitari per spese strutturali per la realizzazione dei progetti formativ*i ed i *Costi unitari per le spese collegate alla frequenza degli allievi.*

Le altre forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

Specificità regionali:

	reimbursement	unit costs	lump sums	flat-rate financing
Bolzano	X			
Emilia-Romagna	X	X	X	
Piemonte	X	X		
Marche	X	X		
Trento	X	X		X

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Intensità dell'aiuto: 100% dei costi ammessi per le attività realizzate dalle Regioni che attivano l'intervento.

Specificità regionali

Emilia-Romagna
formazione 100%, scambi 90%, visite 70%;
Importi minimi/massimi:
Formazione a partecipante: minimo 150 massimo 2.000.
Scambi/Stage a partecipante: minimo 1.000 massimo 6.000.
Visite a partecipante: minimo 500 massimo 4.000.

Piemonte
100% in generale, 80% nel caso della formazione individuale

Veneto
100% della spesa ammessa per formazione rivolta a imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, proprietari/gestori di aree forestali, e loro dipendenti; 60% della spesa ammessa per formazione rivolta a PMI operanti nelle zone rurali e alle PMI forestali

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari rispetto a quanto detto nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d)

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH03-ABR.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH03-BOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-CAL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH03-CAM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH03-FVG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-LAZ-01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-LAZ.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-LAZ.03 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-LIG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-LOM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-MAR.01 - Corsi brevi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH03-MAR.02 - Corsi lunghi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH03-MOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH03-PIE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-PIE.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRH03-PUG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH03-RER.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-SIC.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH03-TOS.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-TRE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-UMB.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH03-VDA.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori ruralii.	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH03-VEN.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH03-ABR.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-BOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH03-CAL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-CAM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-FVG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-LAZ-01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-LAZ.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-LAZ.03 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-LIG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-LOM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-MAR.01 - Corsi brevi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-MAR.02 - Corsi lunghi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-MOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-PIE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH03-PIE.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-PUG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-RER.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-SIC.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-TOS.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-TRE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-UMB.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH03-VDA.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori ruralii.

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH03-VEN.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH03-ABR.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1.200,00	1.200,00				2.400,00
SRH03-BOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-CAL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-CAM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)		33.800,00	56.333,00	56.333,00	33.800,00	22.533,00	22.533,00	225.332,00
SRH03-FVG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH03-LAZ-01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			5,00	10,00	15,00	25,00	44,00	99,00
SRH03-LAZ.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	4,00	5,00	9,00	16,00	36,00
SRH03-LAZ.03 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	4,00	5,00	9,00	16,00	36,00
SRH03-LIG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)		30,00	30,00	30,00	30,00			120,00
SRH03-LOM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MAR.01 - Corsi brevi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MAR.02 - Corsi lunghi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			170,00	170,00	170,00	170,00		680,00
SRH03-PIE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				37,00	150,00	38,00	150,00	375,00
SRH03-PIE.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	46,00	12,00	46,00		116,00
SRH03-PUG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-RER.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)		2.857,00	3.571,00	3.571,00	3.571,00	714,00	0,00	14.284,00

SRH03-SIC.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				8,00	17,00	5,00		30,00
SRH03-TOS.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				6,00	2,00	2,00	2,00	12,00
SRH03-TRE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00	4,00	4,00			12,00
SRH03-UMB.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				10,00			10,00	20,00
SRH03-VDA.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori ruralii. (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	2,00	2,00			8,00
SRH03-VEN.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH04 - azioni di informazione

Codice intervento (SM)	SRH04
Nome intervento	azioni di informazione
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Sì	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
No			X				X											X	X	X	

L'intervento è attivato da tutte le 16 Regioni italiane che provvederanno ad attuarlo, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali/di Provincia autonoma.

Per il presente intervento può essere prevista l'attuazione di una operazione o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione, Provincia Autonoma competente o al di fuori del territorio dello Stato italiano nel caso in cui le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali, utenti dell'azione di informazione, ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì

EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali. I destinatari delle attività di informazione sono gli addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

L'attività di informazione rafforza il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale delle imprese agricole e forestali.

L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

I progetti informativi sono collegati alle tematiche indicate nell'art. 15, paragrafo 4) del Reg. (UE) 2021/2115. In particolare, assumono un ruolo strategico le attività di informazione tese ad accrescere tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali la cultura della prevenzione e gestione del rischio, a sensibilizzare gli operatori di settore alla lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, a favorire la transizione verso la sostenibilità ambientale, a contrastare le fitopatie, le malattie degli allevamenti e le epizoozie nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei.

Tra le attività previste dall'intervento sono incluse la diffusione dei progetti GO, delle loro sintesi e dei risultati realizzati.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti di informazione che saranno selezionati dalle Regioni/Province autonome tramite avvisi pubblici, procedure ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

L'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti integrati o di cooperazione.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Le attività di informazione rispondono ai fabbisogni di intervento connessi all'obiettivo trasversale della PAC, con particolare riferimento all'esigenza A2, nella quale si segnala l'importanza di favorire una migliore circolazione e diffusione delle informazioni sull'innovazione e l'esigenza A3 che sottolinea la necessità di migliorare l'offerta di strumenti informativi per favorire la diffusione dell'innovazione.

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS e le azioni da esso sostenute sono coerenti con la descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

Tutte le attività previste forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorreranno alla loro valorizzazione. In aggiunta, le attività di informazione potenzieranno i processi di digitalizzazione contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH01, SRH02, SRH03, SRH05, SRH06). Tuttavia, esso non ha la medesima finalità delle attività di consulenza, di formazione, di dimostrazione, di cooperazione all'innovazione e di back office in quanto concerne la mera messa a punto e diffusione di informazioni e conoscenza.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Sono beneficiari dell'Intervento di informazione le seguenti categorie di soggetti:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

I soggetti di cui sopra possono beneficiare dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata.

Specificità regionali

Calabria
non utilizzerà i soggetti da 1 a 6

Campania
aggiunto il soggetto 8. - Società attive nel campo della comunicazione (multimedialità, editoria, ICT, organizzazione di eventi, etc) per usufruire anche di soggetti specializzati al di fuori di AKIS

Emilia Romagna
aggiunto: organismi di consulenza

Liguria

non utilizzerà 2, 3, 4, 5, 6. I soggetti di cui al punto 1 devono essere riconosciuti dalla Regione che li denomina “Prestatori di servizi di formazione e informazione”

Marche
non utilizzerà 1, 2, 3, 4, 5

Piemonte
per le attività forestali non saranno attivate i soggetti da 1 a 6

Veneto
non utilizzerà 2, 3, 4, 5, 6

Abruzzo
aggiunge: “8. GAL (singoli o associati)”

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione
01 - qualità del progetto;
02 - qualità del team di progetto;
03 - coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
04 - premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali.

Specificità regionali
Emilia Romagna
– aggiunti 05 – Ampiezza del target di riferimento e 06 -Trasferimento delle innovazioni dei Gruppi Operativi del PEI AGRI

Marche
– non utilizzerà 01 e 03

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’ (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri
CR01 - Demarcazione con attività di informazione previste nelle OCM.

Specificità regionali
Veneto
Ulteriore criterio
CR02 – L’operazione deve essere descritta in piano di informazione nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall’Autorità di gestione regionale
Basilicata
Aggiunge CR02 - prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di destinatari delle attività di informazione

Impegni
Il beneficiario di finanziamento si impegna a:

IM01 – Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari.
IM02 - Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
IM03 – Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.

Specificità regionali

Veneto e Molise

- aggiunto IM04 -Gli interventi informativi realizzati in presenza (convegni, seminari) o a distanza sincrona (webinar) devono essere svolti da esperti in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in relazione alle discipline da trattare, sulla base del percorso scolastico/formativo e dell'esperienza professionale evidenziata nel curriculum vitae

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:
OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.
OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.
OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento

Categorie di costi ammissibili:

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

le specificità regionali sono state già viste nelle sezioni precedenti

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

Specifiche regionali

	reimbursement	unit costs	lump sums	flat-rate financing
Emilia-Romagna	X	X	X	
Piemonte	X	x		
Marche	X	X		

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'Intensità dell'aiuto sarà pari:
-al 100% in generale per Toscana, Veneto, Piemonte, Puglia, Emilia romagna
-al 100% per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche quando i beneficiari sono "Regioni e Province Autonome anche attraverso Enti Strumentali", Agenzie e Società in house",
-all' 80% in generale per Lombardia
al 70% per le Marche quando i beneficiari sono "altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS"
per Emilia Romagna, valgono i seguenti importi minimi/massimi:
minimo: 5.000 euro; massimo: 60.000 euro

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d)

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH04-ABR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH04-BAS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-CAL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-CAM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-LAZ.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-LIG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-LOM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-MAR.01 - progetti singoli - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH04-MAR.02 - Filiere - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH04-MOL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-PIE.01 - Settore agricolo - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-PIE.02 - Settore forestale - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-PUG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-RER.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-SAR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH04-SIC.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No

SRH04-TOS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH04-VEN.04 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH04-ABR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-BAS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-CAL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-CAM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-LAZ.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-LIG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-LOM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-MAR.01 - progetti singoli - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-MAR.02 - Filiere - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-MOL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-PIE.01 - Settore agricolo - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-PIE.02 - Settore forestale - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-PUG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-RER.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH04-SAR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-SIC.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-TOS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH04-VEN.04 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH04-ABR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00					1,00
SRH04-BAS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				50.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)				40,00				40,00
SRH04-CAL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	2,00	3,00	3,00	10,00
SRH04-CAM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)		5,00	9,00	6,00	7,00	4,00	4,00	35,00
SRH04-LAZ.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
SRH04-LIG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80.000,00		80.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00		200.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)		5,00		5,00				10,00
SRH04-LOM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MAR.01 - progetti singoli - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MAR.02 - Filiere - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MOL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			80,00	80,00	80,00	95,00		335,00

SRH04-PIE.01 - Settore agricolo - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00	1,00	8,00	10,00
SRH04-PIE.02 - Settore forestale - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00	1,00		2,00
SRH04-PUG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-RER.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	15,00	15,00	3,00		45,00
SRH04-SAR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			10,00					10,00
SRH04-SIC.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				8,00	10,00	2,00		20,00
SRH04-TOS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00	1,00	3,00	2,00	1,00	11,00
SRH04-VEN.04 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

(Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH05 - azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Codice intervento (SM)	SRH05
Nome intervento	azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Sì		X	X			X			X	X		X	X	X		X	X		X		X
No	X			X	X		X	X			X				X			X		X	

L'intervento è attuato da 11 Regioni italiane e la Provincia Autonoma di Bolzano, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali/di provincia autonoma.

Per il presente intervento può essere prevista l'attuazione di una operazione o una parte di essa al di fuori del territorio della Regione e Provincia Autonoma competente o al di fuori del territorio dello Stato italiano nel caso in cui le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali utenti delle azioni di dimostrazione ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza	Complementare	Sì

	(pubblica e privata)		
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L’intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.).

La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e “on-line” per comunicare con gli utenti.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti di dimostrazione che saranno selezionati dalle Regioni /Province autonome tramite avvisi pubblici, procedure ad evidenza pubblica o altre modalità di affidamento.

L’intervento può essere attivato anche all’interno di progetti integrati o di cooperazione.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento contribuisce a promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS (A1), migliorare l’offerta informativa e formativa (A3), promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata) (A4), stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni (A6).

L’intervento costituisce parte integrante dell'AKIS ed è coerente con gli obiettivi della strategia AKIS, contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

L’intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1, pertanto, concorre alla loro valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021.

L’intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell’AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH06).

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Sono beneficiari dell'Intervento Azioni dimostrative, in forma singola o associata, le seguenti categorie di soggetti:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Specificità regionali

Bolzano:

Ammesso solo questo ulteriore beneficiario:

- Scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado che dispongono di una struttura agricola attrezzata per l'offerta "Scuola sul maso" annessa alla scuola oppure che dimostrano di avere un accordo di cooperazione con una struttura simile.

Liguria

Per Enti di formazione accreditati (1) si intendono solo i soggetti riconosciuti dalla Regione come "Prestatori di servizi di formazione e informazione". Non ammesse le tipologie da 2 a 6.

Piemonte

Per le attività forestali ammette solo la tipologia 7.

Veneto

Aggiunge beneficiario: Istituti d'istruzione tecnici e professionali ad indirizzo agrario.

Non ammesse le tipologie 5 e 6

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione

PS01 - qualità del progetto;

PS02 - qualità del team di progetto;

PS03 - coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;

PS04 - premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate.

Specificità regionali

Emilia-Romagna

Aggiunge il principio PS05 - ampiezza del target di riferimento, Trasferimento delle innovazioni dei GO.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri

CR01 - Demarcazione con altri interventi che prevedono il sostegno ad attività dimostrative.

Specificità regionali

Emilia-Romagna:

Aggiunge criterio CR02 - Iscrizione all'Anagrafe regionale delle aziende agricole.

Bolzano:

Aggiunge,

CR03 - iscrizione all'Anagrafe provinciale delle imprese agricole "APIA" (Al fine di poter accedere all'intervento cofinanziato dal PO PSR 2021/2027).

Molise

Aggiunge il criterio seguente:

CR02 – L'operazione deve essere descritta in un Piano di iniziative dimostrative nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di Gestione regionale.

Veneto

Aggiunge i criteri seguenti:

CR02 - L'operazione deve essere descritta in un Piano di iniziative dimostrative nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di gestione regionale.

CR03 - L'operazione deve essere realizzata su UTE o siti dimostrativi collocati nel territorio regionale.

Basilicata

Aggiunge CR02 - prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di destinatari delle attività dimostrative

Impegni

Il beneficiario del finanziamento si impegna a:

IM01 – Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari.

IM02- Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.

IM03 – Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.

Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale

Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento

Categorie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

-

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

	reimbursement	unit costs	lump sums	flat-rate financing
Bolzano	X			
Emilia-Romagna	X	X	X	
Piemonte	X	X		X

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'Intensità dell'aiuto sarà pari al 100%
Specificità regionali

Lombardia 80%

Per la regione Emilia-Romagna valgono i seguenti importi minimi/massimi:
Minimo: 5.000 euro; massimo: 60.000 euro

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☑ Sì ☐ No ☐ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d)

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH05-BAS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH05-BOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-LIG-01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-LOM.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-MOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH05-PIE.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore agricolo	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-PIE.02 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore forestale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-PUG.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH05-RER.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-SIC.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH05-TOS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH05-UMB.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH05-VEN.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH05-BAS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-BOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH05-LIG-01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-LOM.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-MOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-PIE.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore agricolo

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-PIE.02 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore forestale

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-PUG.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-RER.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-SIC.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-TOS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-UMB.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH05-VEN.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH05-BAS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				60.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)				33,00				33,00
SRH05-BOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH05-LIG-01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15.000,00		15.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			20.000,00		20.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00	0,00	40,00
SRH05-LOM.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-MOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.985,07	2.985,07	2.985,07	2.985,07		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-PIE.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore agricolo (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	6,00	10,00	20,00
SRH05-PIE.02 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore forestale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	2,00
SRH05-PUG.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-RER.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	15,00	15,00	3,00		45,00
SRH05-SIC.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

- Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)	0,00	0,00	0,00	8,00	10,00	2,00	0,00	20,00
SRH05-TOS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRH05-UMB.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH05-VEN.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH06 - servizi di back office per l'AKIS

Codice intervento (SM)	SRH06
Nome intervento	servizi di back office per l'AKIS
Tipo di intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regione	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia R.	Friuli V. G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
Sì					X		X		X	X	X		X	X		X	X		X	X	X
No	X	X	X	X		X		X				X			X			X			

L'intervento sarà attivato da 12 Regioni italiane, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali. L'intervento può essere attivato a livello nazionale.

Per il presente intervento è prevista la possibilità di attuare i progetti a livello interregionale, transnazionale e transfrontaliero.

Per il presente intervento può essere prevista l'attuazione di parte dell'operazione al di fuori del territorio della Regione o Provincia autonoma competente o del territorio dello Stato italiano nel caso in cui gli attori dell'AKIS, utenti dell'azione di back-office, ne abbiano beneficio.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico	Affrontata nel CSP

		della PAC	
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS	Complementare	Sì
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese	Complementare	Sì
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)	Complementare	Sì
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni	Complementare	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento
Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

I suddetti servizi saranno forniti da soggetti esperti, in relazione a necessità e temi di interesse degli attori AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.

L'intervento si propone di:

(i) realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;

(ii) realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;

(iii) sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);

(iv) realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Modalità di attuazione

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti che verranno selezionati tramite avvisi pubblici, procedure a evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

I progetti per l'attivazione di servizi di back office rispondono ai fabbisogni di intervento espressi nelle

esigenze collegate all'obiettivo trasversale perseguito dall'AKIS, con particolare riferimento all'esigenza A2, che evidenzia l'importanza di una maggiore diffusione di conoscenza e innovazione, e l'esigenza A4, che attraverso il miglioramento della formazione e informazione dei consulenti auspica un maggiore utilizzo di strumenti e metodi innovativi.

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS ed è coerente con gli obiettivi della strategia AKIS, contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

Collegamento con i risultati

La tipologia di intervento fornisce un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R1 relativo al numero di soggetti che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze al fine di migliorare le prestazioni sostenibili a livello economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. In aggiunta, le azioni di back office potenzieranno i processi di digitalizzazione contribuendo in maniera indiretta all'indicatore R3.

Collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico della PAC ai sensi del reg. UE 2115/2021.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS (SRG01, SRG08, SRG09, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05).

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Sono beneficiari dell'Intervento di Back office, in forma singola o associata, i seguenti soggetti:

1. Enti di Formazione accreditati.
2. Soggetti prestatori di consulenza.
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS
7. Fermo restando quanto disposto dall' art. 79 del Regolamento UE 2021/2115, AdG nazionale, Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Specificità regionali

Calabria
Ammessa solo la tipologia 7

Liguria
Ammessa solo la tipologia 7

Lombardia
Ammessa solo la tipologia 7

Marche
Non ammesse le tipologie 1,2,5

Piemonte
Ammessa solo la tipologia 7

Puglia
Non ammesse le tipologie 1 e 2

Veneto
Ammessa solo la tipologia 7
Friuli-Venezia Giulia
Ammessa solo la tipologia 7

Sicilia
Ammessa solo la tipologia 7

Toscana
Ammessa solo la tipologia 7

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Principi di selezione
01 - Qualità del progetto;
02 - Qualità del team di progetto;
03 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
04 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività

Specificità regionali
Marche
Non adottato il principio 03

Umbria
Aggiunge ulteriori principi:
04 - Caratteristiche dei fruitori dei servizi di back office (criteri regionali di individuazione delle premialità (target localizzativo, strutturale, gestionale).
05 - Qualità del soggetto prestatore dei servizi di back office (criteri regionali di individuazione delle premialità (esperienza settoriale pregressa, certificazione di qualità).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' (delle operazioni e dei beneficiari)

Criteri
CR01 – Il soggetto proponente presenta un progetto con almeno una delle attività descritte ai punti i, ii, iii, iv del paragrafo 5 "Finalità e descrizione tecnica".

Impegni
IM01 - Libero accesso a tutti i potenziali destinatari.
IM02 - Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
IM03 - Assenza di conflitto di interesse nelle attività realizzata.

Specificità regionali

Marche
Non adotta l’impegno 03.

Altri obblighi
Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l’obbligo di:
OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.
OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.
OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Ammissibilità delle spese/Vigenza temporale:
Si rimanda al paragrafo 4.7.3 del presente documento.

Categorie di spese ammissibili:
Sono ammissibili a beneficiare del sostegno le spese di progettazione, coordinamento e realizzazione dell’operazione, compresi gli investimenti a essa correlati.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le eventuali specificità regionali saranno oggetto di successivo dettaglio.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti
(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).
N.P.
7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
Forma di sostegno
☑ **Sovvenzione**
☐ **Strumento finanziario**

Tipo di pagamenti
☑ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☑ costi unitari
☑ somme forfettarie
☑ finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Le forme di costo semplificato sono in fase di definizione, anche a livello regionale, e la base legale per la loro istituzione sarà specificata in seguito.

Specifiche regionali

	reimbursement	unit costs	lump sums	flat-rate financing
Lombardia	X	X	X	

Piemonte	X	X	-	X
Marche	X	X		

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Intensità dell’aiuto: 100% per tutte le regioni che attuano l’intervento

Spiegazione supplementare

non vi sono spiegazioni supplementari

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Le attività sostenute non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☑ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
N.P.

10 Rispetto delle norme OMC
Green Box
Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC
Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Soddisfa le condizioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo OMC sull'Agricoltura, paragrafo 2 "Servizi generali", lettera c) e d)

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRH06-CAM.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH06-FVG.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-LIG.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-LOM.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-MAR.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH06-PIE.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-PUG.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH06-SIC.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRH06-TOS.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-UMB.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRH06-VDA .01 - Pagamenti per servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRH06-VEN.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRH06-CAM.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-FVG.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-LIG.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-LOM.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH06-MAR.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-PIE.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH06-PUG.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-SIC.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-TOS.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022

SRH06-UMB.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

SRH06-VDA .01 - Pagamenti per servizi di back office per l'AKIS

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese relative alla programmazione 2014-2022

SRH06-VEN.01 - Servizi di back office per l'AKIS

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRH06-CAM.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	O.33 (unità: Operazioni)	6,00	15,00	20,00	20,00	15,00	15,00	9,00	100,00
SRH06-FVG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH06-LIG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		921.111,18						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
SRH06-LOM.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	

	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH06-MAR.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH06-PIE.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH06-PUG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH06-SIC.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH06-TOS.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRH06-UMB.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	
	O.33 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRH06-VDA .01 - Pagamenti per servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			10.000,00					
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00					1,00

SRH06-VEN.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

6 Piano finanziario

6.1. Tabella riassuntiva

	Esercizio finanziario	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
	(Pagamenti diretti (anno civile N=esercizio finanziario N+1))	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	
1	Dotazioni iniziali dei pagamenti diretti (allegato iniziale V)	N.P.	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	18.142.645.775,00
2	Cotone (allegato VIII)	N.P.						
3	Dotazioni iniziali dei pagamenti diretti, escluso il cotone (allegato iniziale IX)	N.P.	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	3.628.529.155,00	18.142.645.775,00
4	Sostegno accoppiato al reddito (articolo 96)	N.P.	524.436.579,00	524.436.579,00	524.436.579,00	524.436.579,00	543.379.373,00	2.641.125.689,00
5	Importo totale del trasferimento al FEASR (flessibilità+riduzione) Importo risultante	N.P.	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	N.P.	505.141.168,00
6	Total flexibility — Article 103(1)(a) — amount	N.P.	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	N.P.	505.141.168,00
7	If above 25%: of which for the environmental and climate-related objectives (Article 103(2)(a)) — amount	N.P.					N.P.	
8	If above 25%: of which for the installation of young farmers (Article 103(2)(b)) — amount	N.P.					N.P.	
9	Flessibilità totale %	N.P.	3,48	3,48	3,48	3,48	N.P.	3,48
10	Trasferimento al FEASR del prodotto stimato della riduzione, se applicabile (articolo 17, paragrafo 5))	N.P.					N.P.	
11	Transfer to types of interventions in other sectors (Article 88(6)) — amount	N.P.	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00
12	Transfer to types of interventions in other sectors (Article 88(6)) — percentage	N.P.	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17
13	Transferred from EAFRD: amount (Article 103(1)(b))	N.P.					N.P.	
15	Transferred from olive oil and table olives: (Article 88(5)) (only Greece, France and Italy) importo	N.P.					N.P.	
16	Dotazione rettificata dei pagamenti diretti (allegato V)	N.P.	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.622.529.155,00	17.607.504.607,00
17	Dotazioni rettificate dei pagamenti diretti, escluso il cotone, prima della riduzione del trasferimento (allegato IX)	N.P.	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.622.529.155,00	17.607.504.607,00

	FEAGA settoriale	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
18	Vino (allegato VII)	256.883.000,00	290.383.000,00	323.883.000,00	323.883.000,00	323.883.000,00	N.P.	1.518.915.000,00
19	Apicoltura (allegato X)	4.468.077,00	5.166.537,00	5.166.537,00	5.166.537,00	5.166.537,00	N.P.	25.134.225,00
21	Olive oil and table olives (Article 88(4)) (only Greece, France and Italy)	30.390.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	N.P.	168.750.000,00
22	Types of interventions in other sectors (Article 42 point (f)) from Direct Payments	N.P.	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00
	FEASR	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
23	Dotazione iniziale del FEASR assegnata allo Stato membro (allegato XI)	1.349.921.375,00	1.349.921.375,00	1.349.921.375,00	1.349.921.375,00	1.349.921.375,00	N.P.	6.749.606.875,00
24	Flexibility transfer to direct payments (Article 103(1)(b) and (2)(b)) — amount importo da inserire						N.P.	
25	percentuale risultante						N.P.	
26	Transferred from Direct Payments (flexibility and reduction estimate) (Articles 17 and 103)	5.400.000,00	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	126.285.292,00	N.P.	510.541.168,00
27	Assegnate a InvestEU - (articolo 81)						N.P.	
28	Assegnato a LIFE (articolo 99) importo						N.P.	
28a	Assegnate a Erasmus (articolo 99) importo						N.P.	
28b	Early retirement carry-over amounts (Article 155(2) point (a)) (Article 23 of Regulation (EC) No 1698/2005) - amount importo						N.P.	
30	Dotazioni rettificate del FEASR assegnate allo Stato membro (allegato XI)	1.355.321.375,00	1.476.206.667,00	1.476.206.667,00	1.476.206.667,00	1.476.206.667,00	N.P.	7.260.148.043,00
	Esercizio finanziario, requisiti di spesa minima (articoli 92, 93, 95, 97)	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
31	Riservato a LEADER (articolo 92, paragrafo 1) — minimo 5 % durante il periodo percentuale risultante	6,10	5,60	5,60	5,60	5,60	N.P.	5,70
32	Reserved for LEADER — amount	82.722.295,95	82.722.295,97	82.722.295,97	82.722.295,97	82.722.295,97	N.P.	413.611.479,83
33	Riservato agli obiettivi climatico-ambientali nel quadro del FEASR (articolo 93) (minimo 35 %) — Escluse le regioni ultraperiferiche percentuale risultante	42,25	38,79	38,79	38,79	38,79	N.P.	39,43
34	Reserved for environmental and climate-related objectives under EAFRD — amount	572.585.774,73	572.585.774,73	572.585.774,73	572.585.774,73	572.585.774,73	N.P.	2.862.928.873,65
35	- Di cui per l'articolo 70	419.884.886,01	419.884.886,00	419.884.886,00	419.884.886,00	419.884.886,00	N.P.	2.099.424.430,01
36	- Di cui per l'articolo 71 (50 %)	66.470.713,56	66.470.713,57	66.470.713,57	66.470.713,57	66.470.713,57	N.P.	332.353.567,84
37	- Di cui per l'articolo 72	2.859.613,80	2.859.613,80	2.859.613,80	2.859.613,80	2.859.613,80	N.P.	14.298.069,00
38	- Out of which for Article 73 linked to specific objectives in Article 6(1)(d), (e) and (f) and, as regards animal welfare, in Article 6(1), point (i)	41.769.879,08	41.769.879,07	41.769.879,07	41.769.879,07	41.769.879,07	N.P.	208.849.395,36
38a	- Out of which for Article 74 linked to specific objectives in Article 6(1)(d), (e) and (f)	41.600.682,28	41.600.682,29	41.600.682,29	41.600.682,29	41.600.682,29	N.P.	208.003.411,44
39	Differenza rispetto all'importo minimo	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	321.877.058,60
39a	To be reserved for young farmers (Annex XII) - (Article 95) (if only Direct Payments: annual amounts to be respected)	N.P.	108.855.875,00	108.855.875,00	108.855.875,00	108.855.875,00	108.855.875,00	544.279.375,00
39b	Destinato ai giovani agricoltori	64.116.851,11	134.041.728,13	134.041.728,13	134.041.728,13	134.041.728,13	72.450.583,00	672.734.346,63
40	Destinato ai giovani agricoltori - necessario per soddisfare i requisiti minimi	36.405.292,00	108.855.875,00	108.855.875,00	108.855.875,00	108.855.875,00	72.450.583,00	544.279.375,00
41	- tramite il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	N.P.	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00

	(nell'ambito dei pagamenti diretti)							
42	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso	N.P.	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
43	- tramite investimenti da parte dei giovani agricoltori (ponderati al 50 %) (nell'ambito dello sviluppo rurale)						N.P.	
44	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso						N.P.	
45	- insediamento di giovani agricoltori (nell'ambito dello sviluppo rurale)	64.116.851,11	64.116.851,13	64.116.851,13	64.116.851,13	64.116.851,13	N.P.	320.584.255,63
46	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso	36.405.292,00	38.930.998,00	38.930.998,00	38.930.998,00	38.930.998,00	N.P.	192.129.284,00
47	Importo minimo da riservare ai regimi ecologici (articolo 97)	N.P.	874.060.965,75	874.060.965,75	874.060.965,75	874.060.965,75	905.632.288,75	4.401.876.151,75
48	Rebate (where relevant - optional for Member States)	N.P.						
49	Annual amounts reserved for eco-schemes under Direct Payments	N.P.	874.060.966,00	874.060.966,00	874.060.966,00	874.060.966,00	905.632.289,00	4.401.876.153,00
51	Importo totale per i regimi ecologici	N.P.	874.060.966,00	874.060.966,00	874.060.966,00	874.060.966,00	905.632.289,00	4.401.876.153,00
52	Abbuono dallo sviluppo rurale - opzionale per gli Stati membri Articolo 97, paragrafi da 2 a 4	N.P.						
53	Importo destinato al pagamento ridistributivo (articolo 29) - minimo 10 % all'anno applicato alla riga 17, a meno che non si applichino deroghe	N.P.	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	362.252.915,50	1.760.750.460,70

6.2 Informazioni finanziarie dettagliate e ripartizione per intervento, pianificazione dell'output

6.2.1 Pagamenti diretti

	Esercizio finanziario	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale 2024-2028**
	Anno civile N = Esercizio finanziario N-1	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
	Dotazione rettificata dei pagamenti diretti (allegato V)	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.622.529.155,00	17.607.504.607,00
	Cotone (allegato VIII)						
	Dotazioni rettificate dei pagamenti diretti, escluso il cotone, prima della riduzione del trasferimento (allegato IX)	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.496.243.863,00	3.622.529.155,00	17.607.504.607,00
	Trasferimento al FEASR del prodotto stimato della riduzione, se applicabile (articolo 17, paragrafo 5))					N.P.	
	Massimo delle dotazioni finanziarie indicative (articolo 87, paragrafo 3)	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.738.813.994,50	
	Interventi disaccoppiati (articolo 16, paragrafo 2)						
BISS (21)	**Sostegno di base al reddito per la sostenibilità**						
PD 01 - BISS	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS (Media)	Importo unitario previsto	167,19	167,19	167,19	167,19	173,23	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,47	150,47	150,47	150,47	155,91	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	183,91	183,91	183,91	183,91	190,55	
	O.4 (unità: Ettari)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.738.781.573,68	8.451.403.897,84
TOTAL	O.4 (unità: Ettari)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	50.187.080,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.678.197.054,70	1.738.813.994,50	8.451.602.213,30
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CRISS (29)	**Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità**						
PD 02 - CRISS	Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 02 CRISS - Importo unitario per sostegno ridistributivo (Uniforme)	Importo unitario previsto	81,70	81,70	81,70	81,70	84,80	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	73,53	73,53	73,53	73,53	76,32	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	89,87	89,87	89,87	89,87	93,28	
	O.7 (unità: Ettari)	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	362.826.806,40	1.761.079.168,80
TOTAL	O.7 (unità: Ettari)	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	21.393.090,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	349.624.386,30	362.252.915,50	1.760.750.460,70
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS-YF (30)	**Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori**						
PD 03 - CIS YF	Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 03 - Pagamento	Importo unitario previsto	83,50	83,50	83,50	83,50	86,52	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	67,00	67,00	67,00	67,00	69,53	

unitario CYS-YF (Uniforme)	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	89,65	89,65	89,65	89,65	93,04	
	O.6 (unità: Ettari)	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	69.924.904,00	69.924.904,00	69.924.904,00	69.924.904,00	72.453.924,48	352.153.540,48
TOTAL	O.6 (unità: Ettari)	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	837.424,00	4.187.120,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
Eco-scheme (31)	**Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali**						
PD 04 - ES 5	Eco - schema 5 MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATOR	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 04 - ES 5 a - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree (Uniforme)	Importo unitario previsto	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	442,50	442,50	442,50	442,50	442,50	
	O.8 (unità: Ettari)	18.013,00	18.013,00	18.013,00	18.013,00	18.013,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	4.503.250,00	22.516.250,00
PD 04 - ES 5 a N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone Natura 2000 (Uniforme)	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	531,00	531,00	531,00	531,00	531,00	
	O.8 (unità: Ettari)	1.336,00	1.336,00	1.336,00	1.336,00	1.336,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	400.800,00	400.800,00	400.800,00	400.800,00	400.800,00	2.004.000,00
PD 04 - ES 5 a ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su colture arboree in zone vulnerabili da nitrati (Uniforme)	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	531,00	531,00	531,00	531,00	531,00	
	O.8 (unità: Ettari)	2.470,00	2.470,00	2.470,00	2.470,00	2.470,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	741.000,00	741.000,00	741.000,00	741.000,00	741.000,00	3.705.000,00
PD 04 - ES 5 s - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi (Uniforme)	Importo unitario previsto	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	659,00	659,00	659,00	659,00	659,00	
	O.8 (unità: Ettari)	50.595,00	50.595,00	50.595,00	50.595,00	50.595,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	25.297.500,00	126.487.500,00
PD 04 - ES 5 s N2000 - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in zone Natura 2000 (Uniforme)	Importo unitario previsto	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	790,80	790,80	790,80	790,80	790,80	
	O.8 (unità: Ettari)	4.740,00	4.740,00	4.740,00	4.740,00	4.740,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	2.844.000,00	14.220.000,00

PD 04 - ES 5 s ZVN - Eco-5 Misure specifiche per gli impollinatori su seminativi in Zone Vulnerabili da Nitrati (Uniforme)	Importo unitario previsto	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	790,80	790,80	790,80	790,80	790,80	
	O.8 (unità: Ettari)	15.955,00	15.955,00	15.955,00	15.955,00	15.955,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	9.573.000,00	47.865.000,00
Eco-scheme (31)	**Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali**						
PD 05 - ES 1	Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD05-ECO1.1-bov DAtt - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini duplice attitudine (Uniforme)	Importo unitario previsto	54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	37,80	37,80	37,80	37,80	37,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	156,33	156,33	156,33	156,33	156,33	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	328.937,00	328.937,00	328.937,00	328.937,00	328.937,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	17.762.598,00	88.812.990,00
PD05-ECO1.1-bov carn - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da carne (Uniforme)	Importo unitario previsto	54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	37,80	37,80	37,80	37,80	37,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	116,11	116,11	116,11	116,11	116,11	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	1.527.856,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	82.504.224,00	412.521.120,00
PD05-ECO1.1-bov lat - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bovini da latte (Uniforme)	Importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	46,20	46,20	46,20	46,20	46,20	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	156,33	156,33	156,33	156,33	156,33	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	1.636.905,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	108.035.730,00	540.178.650,00
PD05-ECO1.1-bufalini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - bufalini (Uniforme)	Importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	46,20	46,20	46,20	46,20	46,20	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	129,26	129,26	129,26	129,26	129,26	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	254.425,00	254.425,00	254.425,00	254.425,00	254.425,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	16.792.050,00	83.960.250,00
PD05-ECO1.1-caprini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - caprini (Uniforme)	Importo unitario previsto	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	127,37	127,37	127,37	127,37	127,37	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	99.721,00	99.721,00	99.721,00	99.721,00	99.721,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	5.983.260,00	29.916.300,00
PD05-ECO1.1-ovini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - ovini (Uniforme)	Importo unitario previsto	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	127,37	127,37	127,37	127,37	127,37	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	605.515,00	605.515,00	605.515,00	605.515,00	605.515,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	36.330.900,00	181.654.500,00
PD05-ECO1.1-suini - ECO-1 Eco-schema 1.1 - suini (Uniforme)	Importo unitario previsto	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	34,70	34,70	34,70	34,70	34,70	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	1.631.980,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	39.167.520,00	195.837.600,00
PD05-ECO1.1-vitelli - ECO-1	Importo unitario previsto	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	16,80	16,80	16,80	16,80	16,80	

Eco-schema 1.1 - vitelli a carne bianca (Uniforme)	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	90,73	90,73	90,73	90,73	90,73	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	153.095,00	153.095,00	153.095,00	153.095,00	153.095,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	3.674.280,00	18.371.400,00
PD05-ECO1.2-bl DA bc - ECO-1 Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne (Uniforme)	Importo unitario previsto	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	168,00	168,00	168,00	168,00	168,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	537,00	537,00	537,00	537,00	537,00	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	272.312,00	272.312,00	272.312,00	272.312,00	272.312,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	65.354.880,00	326.774.400,00
PD05-ECO1.2-suini sb - ECO-1 Eco-schema 1.2 - suini in allevamento semibrado (Uniforme)	Importo unitario previsto	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	819,15	819,15	819,15	819,15	819,15	
	O.8 (unità: Capi di bestiame)	2.729,00	2.729,00	2.729,00	2.729,00	2.729,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	818.700,00	818.700,00	818.700,00	818.700,00	818.700,00	4.093.500,00
Eco-scheme (31)	**Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali**						
PD 05 - ES 2	Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree (Uniforme)	Importo unitario previsto	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	81,40	81,40	81,40	81,40	81,40	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	283,57	283,57	283,57	283,57	283,57	
	O.8 (unità: Ettari)	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	619.531.800,00
PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000 (Uniforme)	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	55.155.600,00
PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati (Uniforme)	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	101.940.480,00
Eco-scheme (31)	**Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali**						
PD 05 - ES 3	Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 ES 3 - N2000 - Eco-3 Salvaguardia olivi di	Importo unitario previsto	264,00	264,00	264,00	264,00	264,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	200,82	200,82	200,82	200,82	200,82	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	O.8 (unità: Ettari)	44.959,00	44.959,00	44.959,00	44.959,00	44.959,00	

particolare valore paesaggistico in Zone Natura 2000 (Uniforme)	Output previsto * Importo unitario previsto	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	11.869.176,00	59.345.880,00
PD 05 ES 3 - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico (Uniforme)	Importo unitario previsto	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	167,35	167,35	167,35	167,35	167,35	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	583,33	583,33	583,33	583,33	583,33	
	O.8 (unità: Ettari)	592.591,00	592.591,00	592.591,00	592.591,00	592.591,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	130.370.020,00	651.850.100,00
PD 05 ES 3 - ZVN - Eco-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico in Zone Vulnerabili da Nitrati (Uniforme)	Importo unitario previsto	264,00	264,00	264,00	264,00	264,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	200,82	200,82	200,82	200,82	200,82	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	O.8 (unità: Ettari)	29.478,00	29.478,00	29.478,00	29.478,00	29.478,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	7.782.192,00	38.910.960,00
Eco-scheme (31)	**Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali**						
PD 05 - ES 4	Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PD 05 - ES 4 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (Uniforme)	Importo unitario previsto	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	124,17	124,17	124,17	124,17	124,17	
	O.8 (unità: Ettari)	991.903,00	991.903,00	991.903,00	991.903,00	991.903,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	109.109.330,00	545.546.650,00
PD 05 - ES 4 - N2000 - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone Natura 2000 (Uniforme)	Importo unitario previsto	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,00	149,00	149,00	149,00	149,00	
	O.8 (unità: Ettari)	312.788,00	312.788,00	312.788,00	312.788,00	312.788,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	41.288.016,00	206.440.080,00
PD 05 - ES 4 - ZVN - Eco-4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento in zone vulnerabili ai nitrati (Uniforme)	Importo unitario previsto	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,00	149,00	149,00	149,00	149,00	
	O.8 (unità: Ettari)	92.921,00	92.921,00	92.921,00	92.921,00	92.921,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	12.265.572,00	61.327.860,00
TOTAL	O.8 (unità: Ettari)	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	1.397.612,00	6.988.060,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	162.662.927,00	162.662.927,00	162.662.927,00	162.662.927,00	168.538.357,00	819.190.065,00

	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Somma delle dotazioni indicative per gli interventi disaccoppiati	2.260.409.245,00	2.260.409.245,00	2.260.409.245,00	2.260.409.245,00	2.342.055.850,00	11.383.692.830,00
	Sostegno accoppiato al reddito (articolo 16, paragrafo 3, lettera a)) — importo — massimale vincolante						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(01)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro (Uniforme)	Importo unitario previsto	93,50	93,50	93,50	93,50	96,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	84,15	84,15	84,15	84,15	87,19	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	102,86	102,86	102,86	102,86	106,57	
	O.10 (unità: Ettari)	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	91.351.183,00	91.351.183,00	91.351.183,00	91.351.183,00	94.653.503,84	460.058.235,84
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	977.018,00	4.885.090,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	91.356.852,00	91.356.852,00	91.356.852,00	91.356.852,00	94.656.687,00	460.084.095,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(02)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso (Uniforme)	Importo unitario previsto	336,46	336,46	336,46	336,46	348,61	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	302,81	302,81	302,81	302,81	313,75	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	370,11	370,11	370,11	370,11	383,47	
	O.10 (unità: Ettari)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	76.760.784,51	373.102.639,95
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	1.100.955,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	76.761.393,00	373.103.021,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(03)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero (Uniforme)	Importo unitario previsto	657,93	657,93	657,93	657,93	681,70	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	592,14	592,14	592,14	592,14	613,53	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	723,72	723,72	723,72	723,72	749,87	
	O.10 (unità: Ettari)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	20.720.953,20	100.714.714,32
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	151.980,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	20.720.867,00	100.714.927,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(04)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**

PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro (Uniforme)	Importo unitario previsto	173,64	173,64	173,64	173,64	179,91	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	156,28	156,28	156,28	156,28	161,92	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	191,00	191,00	191,00	191,00	197,90	
	O.10 (unità: Ettari)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.831.481,55	52.647.466,35
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	301.025,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.831.362,00	52.646.438,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(05)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato oleaginose (Uniforme)	Importo unitario previsto	101,00	101,00	101,00	101,00	104,65	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	90,90	90,90	90,90	90,90	94,19	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	111,10	111,10	111,10	111,10	115,12	
	O.10 (unità: Ettari)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	13.185.900,00	64.089.900,00
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	630.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	13.186.006,00	64.091.318,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(06)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi (Uniforme)	Importo unitario previsto	150,85	150,85	150,85	150,85	156,30	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	135,77	135,77	135,77	135,77	140,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	397,70	397,70	397,70	397,70	397,70	
	O.10 (unità: Ettari)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	16.482.616,50	80.114.163,50
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	527.275,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	16.482.508,00	80.114.148,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(07)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo (Uniforme)	Importo unitario previsto	116,97	116,97	116,97	116,97	121,20	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	105,27	105,27	105,27	105,27	109,08	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	128,67	128,67	128,67	128,67	133,32	
	O.10 (unità: Ettari)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	12.244.351,20	59.512.396,08
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	505.130,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	12.244.149,00	59.513.365,00

	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(08)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia (Uniforme)	Importo unitario previsto	136,32	136,32	136,32	136,32	141,25	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	122,69	122,69	122,69	122,69	127,12	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	149,95	149,95	149,95	149,95	155,37	
	O.10 (unità: Ettari)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	31.878.571,25	154.942.269,17
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	1.128.445,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	31.878.257,00	154.946.041,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 06 - CIS(09)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia (Uniforme)	Importo unitario previsto	40,04	40,04	40,04	40,04	41,48	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,00	29,00	29,00	29,00	30,04	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	44,04	44,04	44,04	44,04	45,63	
	O.10 (unità: Ettari)	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	39.161.242,12	39.161.242,12	39.161.242,12	39.161.242,12	40.569.638,44	197.214.606,92
TOTAL	O.10 (unità: Ettari)	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	978.053,00	4.890.265,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	40.572.327,00	197.204.051,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 07 - CIS(01)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte (Uniforme)	Importo unitario previsto	67,15	67,15	67,15	67,15	69,57	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	63,37	63,37	63,37	63,37	65,66	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	72,61	72,61	72,61	72,61	75,24	
	O.11 (unità: Capi)	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	70.961.330,43	344.933.061,83
PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna (Uniforme)	Importo unitario previsto	122,93	122,93	122,93	122,93	127,37	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	109,90	109,90	109,90	109,90	113,87	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	132,06	132,06	132,06	132,06	136,83	
	O.11 (unità: Capi)	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	21.618.000,62	105.075.669,34
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						

PD 07 - CIS(02)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala (Uniforme)	Importo unitario previsto	32,70	32,70	32,70	32,70	33,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,77	29,77	29,77	29,77	30,85	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	36,46	36,46	36,46	36,46	37,78	
	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.289.781,88	15.990.592,68
TOTAL	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	485.505,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.289.648,00	15.989.516,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 07 - CIS(03)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico (Uniforme)	Importo unitario previsto	118,22	118,22	118,22	118,22	122,49	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	93,71	93,71	93,71	93,71	97,10	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	135,36	135,36	135,36	135,36	140,25	
	O.11 (unità: Capi)	314.602,00	314.602,00	314.602,00	314.602,00	314.602,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	38.535.598,98	187.304.592,74
PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico (Uniforme)	Importo unitario previsto	70,67	70,67	70,67	70,67	73,22	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	65,55	65,55	65,55	65,55	67,92	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	83,62	83,62	83,62	83,62	86,65	
	O.11 (unità: Capi)	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.988.668,10	38.830.469,50
TOTAL	O.11 (unità: Capi)	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	2.118.535,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	46.525.022,00	226.137.462,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 07 – CIS(04)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età	Importo unitario previsto	38,98	38,98	38,98	38,98	40,39	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	35,98	35,98	35,98	35,98	37,28	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	47,97	47,97	47,97	47,97	49,71	
	O.11 (unità: Capi)	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	

12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi (Uniforme)	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.289.967,45	15.990.431,05
PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi (Uniforme)	Importo unitario previsto	57,51	57,51	57,51	57,51	59,59	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	54,89	54,89	54,89	54,89	56,88	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	60,12	60,12	60,12	60,12	62,29	
	O.11 (unità: Capi)	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	66.737.939,68	324.371.697,76
TOTAL	O.11 (unità: Capi)	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	6.007.035,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	70.022.510,00	340.348.306,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 07 – CIS(05)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini (Uniforme)	Importo unitario previsto	23,09	23,09	23,09	23,09	23,93	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	21,63	21,63	21,63	21,63	22,41	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	24,87	24,87	24,87	24,87	25,77	
	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.989.796,26	38.827.137,78
TOTAL	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	1.669.410,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.989.145,00	38.831.685,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
CIS (32)	**Sostegno accoppiato al reddito**						
PD 07 – CIS(06)	Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**Totale 2023-2027**
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG (Uniforme)	Importo unitario previsto	5,91	5,91	5,91	5,91	6,12	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	5,63	5,63	5,63	5,63	5,83	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	6,14	6,14	6,14	6,14	6,36	
	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.638.154,04	27.416.905,92
TOTAL	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	4.606.335,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.639.396,00	27.410.600,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						
	Somma delle dotazioni indicative per gli interventi accoppiati	435.083.924,00	435.083.924,00	435.083.924,00	435.083.924,00	450.799.277,00	2.191.134.973,00

	Somma di tutte le dotazioni indicative per i pagamenti diretti	2.695.493.169,00	2.695.493.169,00	2.695.493.169,00	2.695.493.169,00	2.792.855.127,00	13.574.827.803,00

6.2.2 Settoriale

Esercizio finanziario		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale dotazione finanziaria**
Ortofrutticoli								
VAPO ortofrutta - Valore aiuto annuale medio programma operativo ortofrutta (Media)	O.35 (unità: Programmi operativi)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	280.000.000,00	285.600.000,00	291.300.000,00	297.100.000,00	303.000.000,00		1.457.000.000,00
Prodotti dell'apicoltura								
ADVIBEES (55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori								
Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione (Media)	O.37 (unità: Azioni)	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	246.636,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00		1.387.408,00
PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica (Media)	O.37 (unità: Azioni)	4.718,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	825.693,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00		4.644.797,00
INVAPI (55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni								
Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie (Media)	O.37 (unità: Alveari)	120.062,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00		3.518.785,00
PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico (Media)	O.37 (unità: Alveari)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	350.294,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00		1.970.522,00
PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza (Media)	O.37 (unità: Alveari)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00		3.518.785,00
PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software (Media)	O.37 (unità: Alveari)	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale	400.336,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00		2.252.024,00

Esercizio finanziario		2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale dotazione finanziaria
	(Spesa totale dell'Unione in EUR)							
PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche (Media)	O.37 (unità: Alveari)	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	500.420,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00		2.815.028,00
COOPAPI (55(1)(e)) - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura								
Hy03 - collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
PUA Hy 03 - Finanziamento programmi di ricerca (Media)	O.37 (unità: Azioni)	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.804,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00		2.513.420,00
TOTAL	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	1.489.346,00	1.722.179,00	1.722.179,00	1.722.179,00	1.722.179,00		8.378.062,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.804,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00	516.654,00		2.513.420,00
	Tasso di cofinanziamento UE in %	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
PROMOBEES (55(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura								
Hy04 - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
PUA Hy 04 F1 - F1 Attività di informazione e promozione al consumatore (Media)	O.37 (unità: Actions (numero di progetti approvati))	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	411.100,00	475.325,00	475.325,00	475.325,00	475.325,00		2.312.400,00
PUA Hy04 F2 - F2 Monitoraggio del mercato (Media)	O.37 (unità: numero di progetti approvati)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	35.744,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00	41.328,00		201.056,00
TOTAL	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	1.489.346,00	1.722.175,00	1.722.175,00	1.722.175,00	1.722.175,00		8.378.046,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	446.844,00	516.653,00	516.653,00	516.653,00	516.653,00		2.513.456,00
	Tasso di cofinanziamento UE in %	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
Somma delle dotazioni indicative e degli output per gli interventi per prodotti dell'apicoltura		4.468.077,00	5.166.537,00	5.166.537,00	5.166.537,00	5.166.537,00		25.134.225,00
Vino								
RESTRVINEY (58(1)(a)) - ristrutturazione e riconversione dei vigneti								
w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
pua-W001 - pagamenti rrv (Media)	O.36 (unità: Ettari)	5.944,00	6.369,00	6.445,00	6.445,00	6.445,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	111.883.000,00	127.383.000,00	128.883.000,00	128.883.000,00	128.883.000,00		625.915.000,00
INVWINE (58(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nei sistemi di viticoltura, escluse le operazioni pertinenti al								

Esercizio finanziario		2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale dotazione finanziaria
tipo di intervento di cui alla lettera a), impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione								
W002 - INVESTIMENTI		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
pua-W002 - Pagamenti per investimenti (Uniforme)	O.36 (unità: Azioni)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	60.000.000,00	73.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00		388.000.000,00
GREENWINE (58(1)(c)) - vendemmia verde, che consiste nella totale distruzione o eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, con conseguente riduzione a zero della resa della relativa superficie ed esclusione della mancata raccolta, consistente nel lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione								
W005 - VENDEMMIA VERDE		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
pua-w005 - pagamenti VV (Uniforme)	O.36 (unità: Ettari)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		25.000.000,00
DISTIL (58(1)(g)) - distillazione dei sottoprodotti della vinificazione effettuata nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'allegato VIII, parte II, sezione D, del regolamento (UE) n. 1308/2013								
W004 - SOTTOPRODOTTI		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
pua-w004 - pagamenti distillatori (Uniforme)	O.36 (unità: In ettolitri)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00		100.000.000,00
PROMOWINE (58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi								
W003 - PROMOZIONE PAESI TERZI		**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
pua-W003 - pagamenti promozione pt (Uniforme)	O.36 (unità: Beneficiari)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	60.000.000,00	65.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00		380.000.000,00
Somma delle dotazioni indicative e degli output per gli interventi per vino		256.883.000,00	290.383.000,00	323.883.000,00	323.883.000,00	323.883.000,00		1.518.915.000,00
Olio di oliva e olive da tavola								
PUA ISO - Valore annuale medio programma operativo olivicolo-oleario (Media)	O.35 (unità: Programmi operativi)	49,00	49,00	49,00	49,00	49,00		
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	30.390.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00	34.590.000,00		168.750.000,00
Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI								
Patate								
VAPO patate - Valore medio aiuto annuale programma operativo patate (Media)	O.35 (unità: Programmi operativi)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00
Totale dotazioni indicative e output per gli interventi in altri settori			6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00

6.2.3 Sviluppo rurale

	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029 (including payments of Q4 2029)	Total 2023 - 2029
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA01	ACA 1 - produzione integrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA001-CAM-01.FORAGG - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		99,00	99,00	99,00	99,00	99,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.877,00	14.877,00	14.877,00	14.877,00	14.877,00		74.385,00
SRA001-CAM-01.FRUTTI - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		331,00	502,00	502,00	502,00	502,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		19.752,00	19.752,00	19.752,00	19.752,00	19.752,00		98.760,00
SRA001-CAM-01.OLIVO - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,00	260,00	260,00	260,00	260,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.835,00	6.835,00	6.835,00	6.835,00	6.835,00		34.175,00
SRA001-CAM-01.ORTIVE - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		313,00	313,00	313,00	313,00	313,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.031,00	4.031,00	4.031,00	4.031,00	4.031,00		20.155,00
SRA001-CAM-01.SEMINA - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		113,00	113,00	113,00	113,00	113,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		19.796,00	19.796,00	19.796,00	19.796,00	19.796,00		98.980,00
SRA001-CAM-01.VITE - VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.133,00	5.133,00	5.133,00	5.133,00	5.133,00		25.665,00
SRA001-LAZ-01.VITE - PRODUZIONE INTEGRATA VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	7.500,00

SRA01 - CAL.01.Agrum - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Forag - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Frutt - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Semin - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - CAL.01.Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - FVG.01.Forag - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - FVG.01.Frutt - Produzione integrata	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		220,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.420,00
SRA01 - FVG.01.Olivo - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA01 - FVG.01.Ortiv - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	825,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA01 - FVG.01.Semin - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00		36.000,00
SRA01 - FVG.01.Vite - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		8.150,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		68.150,00
SRA01 - LOM.04.Vite - SRA01-PLUA.00.04 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Frutt - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Olivo - RA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Ortiv - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(c)-IT-42,50%	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Semin - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - MAR.01.Vite - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	465,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - PUG.03.Olivo - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	355,00	355,00	355,00	355,00	355,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - PUG.05.Cerea - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - PUG.06.Ortiv - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - SAR.04.Ortiv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.04.Ortive in pieno campo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.01.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.02.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01 - UMB.03.Ortiv - Produzione integrata - Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.04.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.05.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.06.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	328,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.07.Semin - Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.08.Forag - Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.09.Ortiv - SRA01 - UMB.09.Ortive e tabacco con impegni aggiuntivi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.10.Vite - Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.11.Olivo - Produzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01 - UMB.12.Mais - Produzione integrata - Mais irriguo con impegni aggiuntivi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	252,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.22.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.23.Tabac - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 - UMB.26.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	349,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.13.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.14.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.15.Ortiv - Trascinamento Produzione integrata - Ortive in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.16Tabacc - Trascinamento Produzione integrata - Tabacco in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.18.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo in aree	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	343,00	

rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.19.Olivo - Trascinamento Produzione integrata - Olivo con impegni aggiuntiviin aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.20.Semin - Trascinamento Produzione integrata - Seminativi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.21.Forag - Trascinamento Produzione integrata - Foraggere in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.24.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01 -UMB.25.Olivo - TrascinamentoProduzione integrata - Olivo in aree con problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	296,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-ABR.01.SEMINAT - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00	5.870,00		29.350,00
SRA01-ABR.02.FORAGGE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.330,00	5.330,00	5.330,00	5.330,00	5.330,00		26.650,00
SRA01-ABR.03.ORTIVE - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		330,00	330,00	330,00	330,00	330,00		

impegno, per ettaro di colture ortive ammissibile (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00		16.500,00
SRA01-ABR.04.OLIVE D - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		280,00	280,00	280,00	280,00	280,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00		8.750,00
SRA01-ABR.05.VITE DA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a vite da vino ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.530,00	6.530,00	6.530,00	6.530,00	6.530,00		32.650,00
SRA01-ABR.06.FRUTTIF - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di colture fruttifere ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00		1.550,00
SRA01-BAS-01-Agrumi - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	942,33	942,33	942,33	942,33	942,33			4.711,65
SRA01-BAS-01-Foragge - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	114,00	114,00	114,00	114,00	114,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	3.132,83	3.132,83	3.132,83	3.132,83	3.132,83			15.664,15
SRA01-BAS-01-Fruttif - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	711,44	711,44	711,44	711,44	711,44			3.557,20
SRA01-BAS-01-Olivo - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	1.072,50	1.072,50	1.072,50	1.072,50	1.072,50			5.362,50
SRA01-BAS-01-Ortive - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	439,00	439,00	439,00	439,00	439,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)	813,54	813,54	813,54	813,54	813,54			4.067,70
SRA01-BAS-01-Seminat - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	2.088,55	2.088,55	2.088,55	2.088,55	2.088,55			10.442,75
SRA01-BAS-01-Vite - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	868,96	868,96	868,96	868,96	868,96			4.344,80
SRA01-FVG.02.Trascin - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	25.000,00							25.000,00
SRA01-LIG-01 vite - ACA01 - produzione integrata vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		988,00	988,00	988,00	988,00	988,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA01-LIG-02 olivo - ACA01 - produzione integrata olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		417,00	417,00	417,00	417,00	417,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		400,00	800,00	800,00	800,00	800,00		3.600,00
SRA01-LIG-03 fruttif - ACA01 - produzione integrata fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		502,00	502,00	502,00	502,00	502,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	200,00	200,00	200,00	200,00		900,00
SRA01-LIG-04 seminat - ACA01 - produzione integrata seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA01-LIG-05 foragge - SRA01-LIG-05 foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA01-LIG-06 ortive - ACA01 - produzione integrata ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA01-LIG-07 florico - ACA01 - produzione integrata floricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		30,00	60,00	60,00	60,00	60,00		270,00
SRA01-LOM-01.seminat - SRA01-PLUA.00.01 - Produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-02.foragge - SRA01-PLUA.00.02 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-03.orticol - SRA01-PLUA.00.03 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-05.fruttif - SRA01-PLUA.00.05 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-LOM-06.olivo - SRA01-PLUA.00.06 - Produzione integrata - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	417,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-MAR.01.Fruttav - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Frutta avanzata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-MAR.01.Ortind - SRA01 - Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata -Ortive da industria e barbabietola (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-MOL.02.foragge - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		

impegno, per ettaro di coltura foraggera ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		6.250,00
SRA01-MOL.03.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		750,00	750,00	750,00	750,00	750,00		3.750,00
SRA01-Mol.01.coltura - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di coltura a seminativo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00		22.500,00
SRA01-PIE-01_ALTRI S - SRA01_Produzione integrata_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_FORAGGE - SRA01_Produzione integrata_ FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_FRUTTIF - SRA01_Produzione integrata_ FRUTTIFERI PRINCIPALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_NOCE E - SRA01_Produzione integrata_ NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_ORT ES - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE INTENSIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_ORTIVE - SRA01_Produzione integrata_ ORTIVE ESTENSIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_RISO - SRA01_Produzione integrata_ RISO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PIE-01_VITE E - SRA01_Produzione integrata_ VITE E FRUTTIFERI MINORI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-PUG.01.Agrum - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	292,80	292,80	292,80	292,80	292,80			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.01.Agru - SRA01-Produzione integrata.PLUA.01.Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.01.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.01.Ortive protette.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	559,00	559,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.02.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.02.Ortive protette.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.02.Vite - SRA01-Produzione integrata.PLUA.02.Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		475,00	475,00	475,00	475,00	475,00	475,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.03.Oliv - SRA01-Produzione integrata.PLUA.03.Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-SAR.01.03.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.03.Ortive in pieno campo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	474,00	474,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.04.Frut - SRA01-Produzione integrata.PLUA.04.Fruttiferi (compresa uva da tavola e mandorlo ed esclusa altra frutta a guscio) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	502,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.05.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.05.Carciofo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	459,00	459,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.05.Semi - SRA01-Produzione integrata.PLUA.05.Seminativi (riso, mais, frumento, sorgo, cardo) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.06.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.06.Carciofo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	430,00	430,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.06Orti - SRA01-Produzione integrata.PLUA.06.Ortive (compreso carciofo) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		658,00	658,00	658,00	658,00	658,00	658,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.07.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.07.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	469,00	469,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.08.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00						

integrata.PLUA.08.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.09.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.09.Pesco.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	599,00	599,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.10.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.10.Pesco.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.11.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.11.Vite per uva da vino.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	419,00	419,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.12.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.12.Vite per uva da vino.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.13.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.13.Riso.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	222,00	222,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.14.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.14.Riso.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	205,00	205,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.15.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.15.Mais e sorgo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,00	216,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.16.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.16.Mais e sorgo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.17.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.17.Olivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	204,00	204,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.18.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.18.Olivo.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.19.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.19.Colture oleaginose.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144,00	144,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.20.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.20.Colture oleaginose.Superficie >10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.21.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.21.Ortive protette e impegno aggiuntivo.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.22.Orti - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.22.Ortive in pieno campo e impegno aggiuntivo.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-SAR.01.23.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.23.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.24.Carc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.24.Carciofo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	590,00	590,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.25.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.25.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	637,00	637,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.26.Agru - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.26.Agrumi e altri fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.27.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.27.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	767,00	767,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.28.Pesc - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.28.Pesco e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	730,00	730,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.29.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	587,00	587,00						

integrata.PLUA.29.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.30.Vite - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.30.Vite per uva da vino e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.31.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.31.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.32.Riso - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.32.Riso e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.33.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.33.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	384,00	384,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.34.Mais - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.34.Mais e sorgo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360,00	360,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.35.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.35.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	372,00	372,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-SAR.01.36.Oliv - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.36.Olivo e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.37.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.37.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie fino a 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	312,00	312,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-SAR.01.38.Colt - SRA01-ex 10.1.2-Produzione integrata.PLUA.38.Colture oleaginose e impegno aggiuntivo.Superficie > 10 ettari.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-foragge - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-fruttif - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	405,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-olivo - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-ortive, - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - ortive,pomodoro da in dustria, officinali, florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-TOS-01-seminat - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata - seminativi cereali,industriali e tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01-TOS-01-vite - SRA01-PLUA.01 - Produzione integrata – vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-UMB.17.Vite - Trascinamento Produzione integrata - Vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	445,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01-VDA-01 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (colture specializzate) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00			900,00
SRA01-VDA-02 - Pagamento per ettaro di SAU soggetta ad integrata (seminativi e ortive) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00			100,00
SRA01_RER.01.foragge - introduzione-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.fruttif - introduzione-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		509,00	509,00	509,00	509,00	509,00	509,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.olivo - introduzione-olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.ortive - introduzione-ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00	310,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.sem(bar - introduzione-sem(barbabietola proteginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA01_RER.01.seminat - Introduzione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.01.vite e - introduzione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.foragge - mantenimento-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.fruttif - mantenimento-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.ortive - mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		215,00	215,00	215,00	215,00	215,00	215,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.sem(bar - mantenimento-sem(barbabietola proteginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.seminat - mantenimento-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02.vite e - mantenimento-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA01_RER.02olivo - mantenimento-olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA02	ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA02 - CAL.01.Olivo - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,13	574,13	574,13	574,13	574,13	574,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Ortiv - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		706,73	706,73	706,73	706,73	706,73	706,73	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Semin - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		831,64	831,64	831,64	831,64	831,64	831,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.Vite - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		278,94	278,94	278,94	278,94	278,94	278,94	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02 - CAL.01.frutt - Pagamento per impegni specifici uso sotenibile dell'acqua. Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		826,38	826,38	826,38	826,38	826,38	826,38	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-CAM-01-MAIS M - Uso sostenibile dell'acqua-mais medio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.166,00	1.166,00	1.166,00	1.166,00	1.166,00	5.830,00
SRA02-CAM-01-PESCOAL - Uso sostenibile dell'acqua-pesco/albicocco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.832,00	1.832,00	1.832,00	1.832,00	1.832,00	9.160,00
SRA02-CAM-01-SOIA - Uso sostenibile dell'acqua-soia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			219,00	219,00	219,00	219,00	219,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			998,00	998,00	998,00	998,00	998,00	4.990,00

SRA02-CAM-01-TABACCO - Uso sostenibile dell'acqua-tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			733,00	733,00	733,00	733,00	733,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	900,00
SRA02-CAM-01PATATA - Uso sostenibile dell'acqua-patata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			481,90	481,90	481,90	481,90	481,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	540,00
SRA02-CAM-01POMOINDU - Uso sostenibile dell'acqua-pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			493,00	493,00	493,00	493,00	493,00	2.465,00
SRA02-LAZ-01-NOCCKIW - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-NOCCIOLO/KIWI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			901,00	901,00	901,00	901,00	901,00	4.505,00
SRA02-LAZ-02-GIRASOI - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-GIRASOLE/SOIA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			175,20	175,20	175,20	175,20	175,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			325,00	325,00	325,00	325,00	325,00	1.625,00
SRA02-LAZ-03-MAISORG - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-MAIS/SORGO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	2.115,00
SRA02-LAZ-04-POMODOR - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	1.045,00
SRA02-TOS-01- semina - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-fruttif - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	435,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA02-TOS-01-olivo - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-ortive - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-TOS-01-vite - Pagamento per Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua – VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-UMB.01.OrtTaba - Uso sostenibile dell'acqua - ortive e tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-UMB.02.Maisirr - Uso sostenibile dell'acqua - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-VEN.01.Tabapom - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per tabacco e pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA02-VEN.02.Altro - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua per altre colture (mais, soia, colture arboree, barbabietola) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA003-CAM-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		320,00	320,00	320,00	320,00	320,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		3.082,00	3.082,00	3.082,00	3.082,00	3.082,00		15.410,00
SRA003-CAM-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		238,00	238,00	238,00	238,00	238,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		16.222,00	16.222,00	16.222,00	16.222,00	16.222,00		81.110,00
SRA003-LAZ-01 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00		60.730,00
SRA003-LAZ-02 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINUMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00	12.146,00		60.730,00
SRA03 - PUG.01 - SRA03.1 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Semina su Sodo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 - PUG.02 - SRA03.02 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli con Minima Lavorazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 - VEN.01.Intro - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - introduzione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 - VEN.02.Mante - tecniche lavorazione ridotta dei suoli - mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03 -FVG.01 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00

SRA03 -FVG.02 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA03 -FVG.03.Trasci - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	5.909,09							5.909,09
SRA03 -MAR.02 - Pagamento ad ettaro per Adozione di tecniche di Minima Lavorazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-ABR.01.SEMINA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di semina su sodo ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00		22.000,00
SRA03-ABR.02.MINIMUM - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di minimun tillage (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.700,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00		8.700,00
SRA03-BAS-01 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	16.041,55	16.041,55	16.041,55	16.041,55	16.041,55			80.207,75
SRA03-LOM.01 - SRA002-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-LOM.02 - SRA002-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli - ADOZIONE DI MINIMA	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

LAVORAZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-PIE-01 - SRA03_Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	5.000,00
SRA03-PIE-02 - SRA03-Lavorazione ridotta dei suoli - Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	33.000,00
SRA03-SAR.01.01 - SRA03-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 2-Adozione di tecniche di semina su sodo.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	247,00	247,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.02.01 - SRA03-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-SAR.02.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione2-Adozione di tecniche di minima lavorazione.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	247,00	247,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-TOS-01 -semina - SRA003-PLAU.00.01 - Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli SEMINA SU SODO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03-TOS-02- lavora - SRA003-PLAU.00.02 - Pagamento per superficie	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	

agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli LAVORAZIONE MINIMA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA03_RER.01 - Azione 3.1 Adozione di tecniche di semina su sodo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		428,85	428,85	824,57	824,57	821,72		3.328,56
SRA03_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		427,60	112,39					539,99
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA04	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA04 - VEN.01 - apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_FRVIACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACM (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_FRVIACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_ACV (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_FRVILET - Apporto di sostanza organica ai suoli – FRUTTETI E VIGNETI_LETAME (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_SEMACM - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACM (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA04-PIE-01_SEMACV - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ACV (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PIE-01_SEMLETA - Apporto di sostanza organica ai suoli – SEMINATIVI_ LETAME (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-PUG.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		240,00	240,00	240,00	240,00	240,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04-UMB.01 - Pagamento per Impegni relativi all'apporto di sostanza organica ai suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA04_RER.01 - Apporto di sostanza organica nei suoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.989,00	4.989,00	5.933,00	5.933,00	5.933,00		27.777,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA05	ACA5 - inerbimento colture arboree	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA05-CAL.01 - Inerbimento totale e continuativo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		549,52	549,52	549,52	549,52	549,52	549,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-CAL.02 - Inerbimento parziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		650,62	650,62	650,62	650,62	650,62	650,62	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-LIG-01 - ACA5 - inerbimento colture arboree Totale e continuativo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	549,52	549,52	549,52	549,52	549,52			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	190,00	380,00	380,00	380,00	380,00			1.710,00

SRA05-LIG-02 - ACA5 - inerbimento colture arboree Parziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,62	650,62	650,62	650,62	650,62			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	95,00	190,00	190,00	190,00	190,00			855,00
SRA05-PIE-01 - Azione 5.1: Inerbimento totale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-PIE-02 - Azione 5.2: Inerbimento parziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA05-TOS-01-inerbim - Pagamento ad ettaro per impegni di inerbimento totale e continuativo delle colture permanenti INERBIMENTO TOTALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA06	ACA6 - cover crops	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA06 - FVG.01 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		630,00	630,00	630,00	630,00	630,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		7.000,00
SRA06 - MAR.01 - Pagamenti per impegni di introduzione di colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06 - MAR.02 - Pagamenti per impegni di introduzione della bulatura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06 - VEN.01 - cover crops (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA06-ABR.01.COLTURA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro coltura di copertura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		10.000,00
SRA06-ABR.02.BULATUR - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di bulatura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		3.000,00
SRA06-LOM.01 - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - AZIONE 1 Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura - Collina-pianura-montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-PIE-01 - SRA06-Introduzione di colture di copertura e della bulatura - Azione 6.1 - Colture di copertura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-TOS-01-colture - SRAOO6-PLAU.OO.O1 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – COLTURE DI COPERTURA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA06-TOS-02-bulatur - SRAOO6-PLAU.OO.O2 - Pagamenti per impegni di Introduzione di colture di copertura e della bulatura – BULATURA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA07	ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA07 - VEN.01 - conversione seminativi a prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	973,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA07- PIE-01 – Solo - SRA007-Conversione di seminativi in foraggere permanenti SOLO trascinamenti ex 10.1.4 azione 1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				670,00				670,00
SRA07-SAR.01.01.TR - SRA03-ex 10.1.1-Difesa del suolo-Azione 1-Conversione dei seminativi in prati permanenti.PLUA.01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	242,00	242,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA07_RER-01 - conversione seminativi a prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA08 - BOL.01 - Pagamento annuale azione 1 base (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - BOL.02 - insilati (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - FVG.01 - Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.544,00	1.544,00	1.544,00	1.544,00	1.544,00		7.720,00
SRA08 - FVG.03 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse pratiche lcocali tradizionali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRA08 - FVG.04.Trasc - Trascinamenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	289,00							

91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	5.000,00							5.000,00
SRA08 - MAR.02 - Pra - Pagamento annuale per Ha di SAU - Prati Pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - MAR.03 - Pas - Pagamento annuale per Ha di SAU - Pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - MOL.02/03 - Indennizzo annuale per ettararo di superficie a pascolo/prato pascolo effettivamente pascolata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00	190,00	190,00	190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00		72.500,00
SRA08 - VEN.01.Prati - gestione prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08 - VEN.02.Pasco - gestione prati-pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08- PIE-03 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli con piano pastorale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08- PIE-03b - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU_ Azione 3 Pascoli senza piano pastorale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-LIG-01 prati - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		200,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.400,00

SRA08-LIG-02 prati-p - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione prati-pascoli" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		250,00	500,00	500,00	500,00	500,00		2.250,00
SRA08-LIG-03 pascoli - "ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti Gestione pascoli" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		151,00	151,00	151,00	151,00	151,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		18.500,00
SRA08-LOM.01 - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-TOS-01-prati p - SRA08 - PLUA 00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-TOS-02-prati p - SRA08 - PLUA 00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU - Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA08-TRE-01 - Azione 1 Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		430,00	430,00	430,00	430,00	430,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00		65.000,00
SRA08-TRE-02 - Azione 3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		200.000,00
SRA08-VDA-01 - Pagamento annuale per ettaro (prati) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	6.675,00	6.675,00	6.675,00	6.675,00	6.675,00			33.375,00
SRA08-VDA-02 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 1° livello)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00			

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00			112.500,00
SRA08-VDA-03 - Pagamento annuale per ettaro (pascoli 2° livello) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00			37.500,00
SRA08_RER.01 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.333,33	5.333,33	5.333,33	5.333,33	5.333,33		26.666,65
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	81.719,00	242.336,54	299.665,54	301.465,54	301.465,54	264.790,54	58.929,00	1.550.371,70
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	3.526.250,00	35.242.230,95	40.808.730,95	41.097.230,95	41.147.230,95	38.720.980,95	6.616.353,07	207.159.007,82
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	1.435.183,75	14.617.988,00	16.906.485,50	17.024.373,00	17.044.723,00	16.057.239,25	2.716.723,70	85.802.716,20
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.100.000,00	345.000,00						1.445.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	447.700,00	140.415,00						588.115,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA09	ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA09 - BOL.01 - Prati magri e prati a torbiera bassa	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00	660,00		

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.02 - Prati di montagna ricchi di specie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.03 - canneti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.04 - Prati ricchi di specie alberati (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00	990,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.05 - Prati pingui alberati (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.06 - Pascoli alberati (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.07 - Castagneti e prati con radi alberi da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.08 - Torbiere e ontaneti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.09 - Siepi a meno di 1000 mslm (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.10 - Siepi a più di 1000 mslm	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30		

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.11 - Prati magri e prati a torbiera bassa.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA09 - BOL.12 - Prati di montagna ricchi di specie.supplemento superfici ripide o prati area speciale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SR10 - FVG 01.Trasc - Trascinamenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	160,00							160,00
SRA010-PIE-01 - Azione 1- Gestione di formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRA010-PIE-02 - Azione 2- Gestione di formazioni lineari erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRA010-PIE-03 - Azione 3.1 - Boschetti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	250,00
SRA010-PIE-04 - Azione 4.2 - Aree umide (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	600,00
SRA010-PIE-05 - Azione 8 - Bacini e Sorgenti naturali di acqua	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	100,00
SRA10 - FVG 01. For - Formazioni arboreo/arbustive e erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	1.736,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		41,00	41,00	41,00	41,00	41,00		205,00
SRA10 - FVG 03. Bos - Boschetti nei campi e sistemi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRA10-11-PIE-01_TRAS - Gestione di formazioni vegetali e aree umide SOLO TRASCINAMENTI_azione decennale 10.1.7 az.1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				68,00	48,00	42,00	42,00	200,00
SRA10-LIG-01 - ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 in coerenza con le sottoazioni (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		14,62	14,62	14,62	14,62	14,62		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		56.600,00	56.600,00	56.600,00	56.600,00	56.600,00		283.000,00
SRA10-LOM-01 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.01 - Azione 10.1 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10-LOM-02 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Marcite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10-LOM-03 - SRA10-11-ACA10-11.PLUA.03 - Azione 10.5 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche - Marcite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10_RER.01 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_senza scolina di carico (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)				208,33	208,33	208,33		624,99
SRA10_RER.02 - Fasce tampone con fascia erbacea e mono o plurifilare arboreo, arbustivo e/o arboreo–arbustivo_con scolina di carico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				185,19	185,19	185,19		555,57
SRA10_RER.03 - Piantate, alberi isolati o in filare, siepi e boschetti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			340,00	340,00	456,88	456,88		1.593,76
SRA10_RER.04 - Stagni, laghetti, maceri, risorgive, fontanili (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			48,00	48,00	64,50	64,50		225,00
SRA10_RER.05 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_piantate, alberi isolato o in filare, siepi e boschetti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA10_RER.06 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.09)_stagni e laghetti, maceri, risorgive e fontanili (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA11 - VEN.01.arbor - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni arboreo/arbustive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	807,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		6.326,00	6.326,00	6.326,00	6.326,00	6.326,00		31.630,00
SRA11 - VEN.02.linea - gestione attiva infrastrutture ecologiche: formazioni lineari erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	974,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				513,00	513,00	513,00	513,00	2.052,00
SRA11 - VEN.03.Bosch - gestione attiva infrastrutture ecologiche: boschetti nei campi e sistemi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.304,00	4.304,00	4.304,00	4.304,00	4.304,00		21.520,00
SRA11 - VEN.04.Prati - gestione attiva infrastrutture ecologiche: prati umidi e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	709,00	

zone umide (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)					3.104,00	3.104,00	3.104,00	9.312,00
SRA11 - VEN.05.Rete - gestione attiva infrastrutture ecologiche: rete idraulica minore (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	246,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)					1.893,00	1.893,00	1.893,00	5.679,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA12	ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA12 - UMB.01 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA12- PIE-01 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol - Azione 12.1: Colture a perdere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA12- PIE-02 - SRA12-ACA12.PLUA.01 - colture a perdere-CorrEcol-FaEcol – Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA12_RER.02 - Azione 12.2: Corridoi e fasce ecologiche (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			900,00	900,00	900,00	900,00		3.600,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA13	ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA13 - CAL.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	

di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - CAL.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - FVG.01 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	260,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		220,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.020,00
SRA13 - FVG.02 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	298,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		142,00	142,00	142,00	142,00	142,00		710,00
SRA13 - PUG.01 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - PUG.02 - SRA13.1 - ACA 13 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - UMB.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13 - VEN.01 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13- PIE-01 - SRA013-PLAU.00.01 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_ NON PALABILI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13- PIE-02 - SRA013-PLAU.00.02 - Pagamenti per Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici e agricoli_Azione PALABILI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA13_RER.01 - Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.250,00	2.250,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00		18.000,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA14	ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA014-CAM-01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - BOVINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,00	306,00	306,00	306,00	306,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		262,00	262,00	262,00	262,00	262,00		1.310,00
SRA014-CAM-01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		480,00	480,00	480,00	480,00	480,00		

DELL'AGROBIODIVERSITA' - EQUIDI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		271,00	271,00	271,00	271,00	271,00		1.355,00
SRA014-CAM-01-OVICAP - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,00	316,00	316,00	316,00	316,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		2.368,00	2.368,00	2.368,00	2.368,00	2.368,00		11.840,00
SRA014-CAM-01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA' - SUINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,00	318,00	318,00	318,00	318,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		432,00	432,00	432,00	432,00	432,00		2.160,00
SRA14 - BOL.01 - Pagamento annuale per UBA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - MAR.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - PUG.01 OVI C - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - PUG.02 EQUID - SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14 - SIC.01 - Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,36	306,36	306,36	306,36	306,36		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		191,35	191,35	191,35	191,35	191,35		956,75
SRA14 - SIC.02 - Equidi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,80	479,80	479,80	479,80	479,80		

91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		97,65	97,65	97,65	97,65	97,65		488,25
SRA14 - SIC.03 - Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,31	316,31	316,31	316,31	316,31		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		58,87	58,87	58,87	58,87	58,87		294,35
SRA14 - SIC.04 - Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		118,41	118,41	118,41	118,41	118,41		592,05
SRA14 - UMB.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - azione 1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14- PIE-01 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Ovi-caprini e suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14- PIE-02 - SRA14-ACA14.PLUA.00 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica_ Bovini ed equidi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-BAS-01-Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	306,36	306,36	306,36	306,36	306,36			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	163,21	163,21	163,21	163,21	163,21			816,05
SRA14-BAS-01-Equini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	479,80	479,80	479,80	479,80	479,80			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	104,21	104,21	104,21	104,21	104,21			521,05
SRA14-BAS-01-Ovicapr - Pagamento per UBA allevata di razze animali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	316,31	316,31	316,31	316,31	316,31			

autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	158,07	158,07	158,07	158,07	158,07			790,35
SRA14-BAS-01-Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	157,15	157,15	157,15	157,15	157,15			785,75
SRA14-CAL-01. Bovini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		306,36	306,36	306,36	306,36	306,36	306,36	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Equidi - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Equidi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,80	479,80	479,80	479,80	479,80	479,80	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Ovicap - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		316,31	316,31	316,31	316,31	316,31	316,31	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-CAL-01. Suini - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica - Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LAZ01-BOVINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- BOVINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00		25.300,00
SRA14-LAZ01-EQUIDI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- EQUIDI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		3.209,00	3.209,00	3.209,00	3.209,00	3.209,00		16.045,00

SRA14-LAZ01-OVICAPRI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- OVICAPRINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		618,00	618,00	618,00	618,00	618,00		3.090,00
SRA14-LAZ01-SUINI - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'- SUINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		73,00	73,00	73,00	73,00	73,00		365,00
SRA14-LIG-01 bovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		358,00	358,00	358,00	358,00	358,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		150,00	300,00	300,00	300,00	300,00		1.350,00
SRA14-LIG-02 equini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Equini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		217,00	217,00	217,00	217,00	217,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		180,00	360,00	360,00	360,00	360,00		1.620,00
SRA14-LIG-03 ovini - ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica Ovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		150,00	250,00	250,00	250,00	250,00		1.150,00
SRA14-LOM.01. Bovini - SRA14-ACA14.PLUA.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	358,61	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LOM.02.Equidi - SRA14-ACA14.PLUA.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	216,66	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-LOM.03.Ovicapr - SRA14-ACA14.PLUA.03 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	98,48	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-MOL-01- - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		2.500,00
SRA14-SAR-01-01 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Ovini-Caprini-PLUA-01 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-01.OvTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Ovini-Caprini-PLUA-01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	194,00	194,00	194,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-02 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Asini-Cavalli-PLUA-02 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-02.BoTR - SRA14-ex 10.1.5-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Bovini-Suini-Asini-Cavalli-PLUA-02.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-SAR-01-03 - SRA14-Allevatori custodi dell'agrobiodiversità-Suini-PLUA-03 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	318,16	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01- EQMONT - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MONTERUFOLINO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-AMIATA - agamento per UBA allevata di razze animali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	

autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA PECORA DELL'AMIATA, APPENNINICA E POMARANCINA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ASININA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – ASININA ASINO DELL'AMIATA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-CALVANA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA CALVANA E MUCCA PISANA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-EQMAREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – EQUINA CAVALLO MAREMMANO APPENNINICO E BARDIGIANO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-GARFAGN - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA GARFAGNINA BIANCA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-MAREMMA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA MAREMMANA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-MONTECR - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – CAPRINA CAPRA DELLA	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

GARFAGNANA E CAPRA DI MONTECRISTO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-PONTREM - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA PONTREMOLESE E GARFAGNINA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ROMAGNO - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – BOVINA ROMAGNOLA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-SUINA C - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – SUINA CINTA SENESE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TOS-01-ZERASCA - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica – OVINA ZERASCA E MASSESE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-TRE.01 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze ovicaprine 400,00 €/UBA) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	4.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA14-TRE.02 - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (razze bovine ed equine 200,00 €/UBA) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		10.000,00

SRA14-VDA-01-ACA14.P - Pagamento per UBA allevata di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione o erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)	4.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00			20.750,00
SRA14-VEN.01 - Specie bovina- razza Burlina (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.02 - Specie bovini- razza Rendena e Grigio alpina Specie Equini- Razza cavallo del Delta, Maremmana e Bardigiana (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.03 - Specie Equini- Razza CAITPR (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	506,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.04 - Specie Equini- Razza Norico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	378,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.05 - Specie Ovini - Razza lamon, vicentina o Foza Spece Avicoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14-VEN.06 - Specie Ovini - Razza alpagota e Brogna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)								
SRA14_RER.01 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		1.290,00	1.290,00	3.721,45	4.140,00	4.140,00		14.581,45
SRA14_RER.02 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.05)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Capi di bestiame)		10.275,95	7.571,30	7.571,30				25.418,55
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA15	ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA15 - MAR.01. Arbo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Mais - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Oliv - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Orti - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - MAR.01. Semi - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.01 OLIVO - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	153,00	153,00	153,00	153,00	153,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.02 FRUTT - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	376,00	376,00	376,00	376,00	376,00			

genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.03 VITEV - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	397,00	397,00	397,00	397,00	397,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.04 VITET - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	669,00	669,00	669,00	669,00	669,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.05 COLTU - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	107,00	107,00	107,00	107,00	107,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - PUG.06 ORTIC - SRA15 - ACA 15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	161,00	161,00	161,00	161,00	161,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. CaTR - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Drup - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Drupacee e Pomacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Legu - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Leguminose da granella	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01. Pomo - TRANSIZIONE_Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Pomodoro e Altre ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Agrum - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Arbor - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Arboree da frutto. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Carci - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Carciofo fino a 5 ettari. Nessun pagamento per gli ettari eccedenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Mando - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Mandorlo e Fico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		276,00	276,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Olivo - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Olivo. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		414,98	414,98	414,98	414,98	414,98	414,98	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Ortiv - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Ortive (escluso il carciofo) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(a)-IT-50,50%	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Semin - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Seminativi. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		915,70	915,70	915,70	915,70	915,70	915,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.ViTRA - TRANSIZIONE_ Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		885,00	885,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - SAR.01.Vite - Pagamento compensativo ad ettaro per gli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Vite. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		598,25	598,25	598,25	598,25	598,25	598,25	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - UMB.01Semina - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Seminativi, foraggere, ortive, tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15 - UMB.02Vite, - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Vite, fruttiferi, olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-01 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Arboree da frutta (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-02 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-03 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15- PIE-04 - SRA15-Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica_ Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-BAS-01-Arboree - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	941,52	941,52	941,52	941,52	941,52			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	42,48	42,48	42,48	42,48	42,48			212,40
SRA15-BAS-02-Seminat - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	915,69	915,69	915,69	915,69	915,69			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	43,68	43,68	43,68	43,68	43,68			218,40
SRA15-BAS-03-Olivo - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	414,97	414,97	414,97	414,97	414,97			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	96,39	96,39	96,39	96,39	96,39			481,95
SRA15-BAS-04-Ortive - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	87,53	87,53	87,53	87,53	87,53			437,65
SRA15-BAS-05-Vite - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	598,25	598,25	598,25	598,25	598,25			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	66,86	66,86	66,86	66,86	66,86			334,30
SRA15-LAZ01-ARBOREE - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ARBOREE DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		1.141,00	1.141,00	1.141,00	1.141,00	1.141,00		5.705,00

SRA15-LAZ01-ORTI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		366,00	366,00	366,00	366,00	366,00		1.830,00
SRA15-LAZ01-SEMINATI - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		1.975,00	1.975,00	1.975,00	1.975,00	1.975,00		9.875,00
SRA15-LIG-01.agrarie - ACA15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità varietà agrarie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	30,00	50,00	50,00	50,00	50,00			230,00
SRA15-LIG-01.legnose - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà di specie legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00	4.315,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00			80,00
SRA15-LIG-01.olivo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		15,00	15,00	15,00	15,00			60,00
SRA15-LIG-01.ortoflo - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - varietà ortive e floricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00	1.485,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		15,00	15,00	15,00	15,00			60,00
SRA15-LIG-01.vite - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00	1.764,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00			80,00
SRA15-TOS-01- AGRAR - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà agrarie (seminativi) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								

SRA15-TOS-01- LEGNOS - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TOS-01- olivo - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - varietà legnose da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TOS-01-ORTIVE - SRA15-ACA15.PLUA.01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica - Varietà ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-TRE-01 - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)		227,00	227,00	227,00	227,00	227,00		1.135,00
SRA15-VDA-01-ACA15.P - Pagamento per ettaro per coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			500,00
SRA15-VEN.01 - Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15-VEN.02 - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.01.annuali - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	

rischio di estinzione/erosione genetica-colture annuali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.01.perenni - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica-colture perenni (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.02.annuali - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture annuali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA15_RER.02.perenni - Trascinamenti PSR 2014-2022 (10.1.06)-colture perenni (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
SRA_SIC.01-Arboreefr - coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			941,53	941,53	941,53	941,53	941,53	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA16	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA16 - CAL.01 - SRA16 - CAL.01 (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRA16 - CAL.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRA16 - CAL.03 - azioni di accompagnamento: informazione,	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16 - MAR.01+02+03 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16 - SIC.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				3,00	3,00	2,00	2,00	10,00
SRA16 - UMB.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					1.800.000,00	1.800.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16- PIE-01 - SRA16-- Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)						4,00	6,00	10,00
SRA16-BAS-01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)				1,50	3,00	0,50		5,00
SRA16-CAM.01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					401.144,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)					10,00			10,00
SRA16-LAZ01 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					1.897.295,71			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRA16-LIG-01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120.000,00	120.000,00	120.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00				
	O.19 (unità: Operazioni)			12,00	4,00				16,00
SRA16-LIG-02 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00				
	O.19 (unità: Operazioni)			1,00	1,00				2,00
SRA16-LIG-03 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00				
	O.19 (unità: Operazioni)			1,00	1,00				2,00
SRA16-LOM-01 - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)							13,00	13,00
SRA16-PUG-01 - SRA16-.PLUA.01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-PUG-02 - SRA16-.PLUA.02 - azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		

genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-PUG-03 - SRA16-.PLUA.03 - azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16-SAR-01 - azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRA16-SAR-02 - (2) azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16-SAR-03 - (3) azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRA16-TOS-01-agricol - SRA16-ACA16.PLUA.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura- agricoltori costudi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	725,00
SRA16-TOS-02-banca g - SRA16-ACA16.PLUA.02 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura-banca germoplasma (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	60,00
SRA16-VEN.01 - ACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	

91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA16_ABR.01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				57,00				57,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA17	ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA17 - CAL.01 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.02 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 60gg in alpeggio (con spostamento recinsioni) + 120 gg in allevamento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	108,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.03 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Allevamenti con 180 gg in allevamento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17 - CAL.04 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica - Impegno aggiuntivo cani da guardiania (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-01 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento stanziale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-02 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento misto (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17- PIE-03 - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica_ Pascolamento alpeggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17-LIG-01 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		97,50	97,50	97,50	97,50	97,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		143,00	143,00	143,00	143,00	143,00		
	O.14 (unità: Ettari)		3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00		16.200,00
SRA17-TOS-01-base - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA17-TOS-01-base + - SRA017-PLAU.00.01 - Pagamento per Impegni specifici di gestione della fauna selvatica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA18	ACA18 - impegni per l'apicoltura	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA18 - CAL.01 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - CAL.02 +700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.01 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale fino a n.10 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.02 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		852,50	852,50	852,50	852,50	852,50		

stanziale 11 < n.alveari < 20 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.03 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 21< n.alveari < 30 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.402,50	1.402,50	1.402,50	1.402,50	1.402,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.04 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale 31 < n.alveari < 50 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.227,50	2.227,50	2.227,50	2.227,50	2.227,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.05 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 1 - Apicoltura stanziale n.alveari > 50 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.602,50	3.602,50	3.602,50	3.602,50	3.602,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.06 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade fino a n.10 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		620,00	620,00	620,00	620,00	620,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.07 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 11 < n.alveari < 20 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		961,00	961,00	961,00	961,00	961,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.08 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 21< n.alveari < 30 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.581,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00	1.581,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.09 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade 31 < n.alveari < 50 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.511,00	2.511,00	2.511,00	2.511,00	2.511,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - PUG.10 - SRA18 - Impegni per l'apicoltura - Azione 2 - Apicoltura nomade n.alveari > 50 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.061,00	4.061,00	4.061,00	4.061,00	4.061,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - SIC.01.01 - impegni per l'apicoltura - stanziale	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.267,00	2.267,00	2.267,00	2.267,00	2.267,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	100,00
SRA18 - SIC.01.02 - impegni per l'apicoltura - stanziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.515,00	7.515,00	7.515,00	7.515,00	7.515,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
SRA18 - SIC.01.03 - impegni per l'apicoltura - stanziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	25,00
SRA18 - SIC.02.01 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	400,00
SRA18 - SIC.02.02 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8.765,00	8.765,00	8.765,00	8.765,00	8.765,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	250,00
SRA18 - SIC.02.03 - impegni per l'apicoltura - nomadismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	50,00
SRA18 - UMB.01 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 15-50 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	1.788,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.02 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 51-100 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	3.945,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.03 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 101-150 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.04 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 151-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	8.277,00	

200 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.05 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe 201-250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	10.102,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.06 - Impegni per l'apicoltura - az. 1 stanziale (classe > 250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	11.725,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.07 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 15-50 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.08 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 51-100 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	4.447,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.09 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 101-150 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70% 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	7.023,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.10 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 151-200 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.11 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe 201-250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	11.388,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18 - UMB.12 - Impegni per l'apicoltura - az. 2 nomade (classe > 250 alveari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	13.218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA18 -CAL.01-50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-01 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ Da 52 a 80 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-02 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 81 a 120 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)							2.800,00	2.800,00
SRA18- PIE-03 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 121 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-04 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_da 201 a 360 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-05 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 361 a 600 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-06 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 601 a 920 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18- PIE-07 - Pagamento per impegni per l'apicoltura_ da 921 alveari in poi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-ABR.01.API.F1 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 1)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	O.14 (unità: Beneficiari)		49,00	49,00	49,00	49,00	49,00		245,00
SRA18-ABR.01.F2 - Indennizzo annuale per beneficiario che pratica l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Fascia 2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		70,00	70,00	70,00	70,00	70,00		350,00
SRA18-BAS-01 -ST <50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.375,00	1.375,00	1.375,00	1.375,00	1.375,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		54,55	54,55	54,55	54,55	54,55		272,75
SRA18-BAS-01 ST >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.912,00	5.912,00	5.912,00	5.912,00	5.912,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		12,69	12,69	12,69	12,69	12,69		63,45
SRA18-BAS-02 - >201 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori da 201 e oltre (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		6.665,00	6.665,00	6.665,00	6.665,00	6.665,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		11,25	11,25	11,25	11,25	11,25		56,25
SRA18-BAS-02-101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 101 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.115,00	5.115,00	5.115,00	5.115,00	5.115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		14,66	14,66	14,66	14,66	14,66		73,30
SRA18-BAS-02-N50 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		48,39	48,39	48,39	48,39	48,39		241,95
SRA18-BAS-02-N51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" - nomade - Apicoltori fino a 51 a 100 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.945,00	2.945,00	2.945,00	2.945,00	2.945,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		25,47	25,47	25,47	25,47	25,47		127,35
SRA18-BAS01-ST51-100 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.612,00	2.612,00	2.612,00	2.612,00	2.612,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Beneficiari)		28,71	28,71	28,71	28,71	28,71		143,55
SRA18-CAL.01 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.01 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura STANZIALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 141-250 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 251-700 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAL.02 50-140 - Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura NOMADE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-CAM01-11-30 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 11-30 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		615,00	615,00	615,00	615,00	615,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		600,00
SRA18-CAM01-121-150 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 121-150 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM01-151-200 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 151-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.632,50	2.632,50	2.632,50	2.632,50	2.632,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00		45,00
SRA18-CAM01-201-300 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 201-300 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.006,00	3.006,00	3.006,00	3.006,00	3.006,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Beneficiari)		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00		45,00
SRA18-CAM01-301-600 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 301-600 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.784,20	3.784,20	3.784,20	3.784,20	3.784,20		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		75,00
SRA18-CAM01-31-60 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 31-60 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.228,50	1.228,50	1.228,50	1.228,50	1.228,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		63,00	63,00	63,00	63,00	63,00		315,00
SRA18-CAM01-61-90 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 61-90 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.812,00	1.812,00	1.812,00	1.812,00	1.812,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		29,00	29,00	29,00	29,00	29,00		145,00
SRA18-CAM01-91-120 - impegni per l'apicoltura-Apicoltura stanziale 91-120 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.215,50	2.215,50	2.215,50	2.215,50	2.215,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00		90,00
SRA18-CAM01-OLTRE600 - SRA18-CAM01-Apicoltura stanziale >600 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.698,00	4.698,00	4.698,00	4.698,00	4.698,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		6,00	6,00	6,00	6,00	6,00		30,00
SRA18-CAM02-11-30 - Apicoltura nomade 11-30 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		717,50	717,50	717,50	717,50	717,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		102,00	102,00	102,00	102,00	102,00		510,00
SRA18-CAM02-121-150 - Apicoltura nomade 121-150 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.845,50	2.845,50	2.845,50	2.845,50	2.845,50		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00		35,00
SRA18-CAM02-151-200 - Apicoltura nomade 151-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.071,25	3.071,25	3.071,25	3.071,25	3.071,25		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM02-201-300 - Apicoltura nomade 201-300 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.507,00	3.507,00	3.507,00	3.507,00	3.507,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	8,00		40,00
SRA18-CAM02-301-600 - Apicoltura nomade 301-600 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.414,90	4.414,90	4.414,90	4.414,90	4.414,90		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		65,00
SRA18-CAM02-31-60 - Apicoltura nomade 31-60 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.433,25	1.433,25	1.433,25	1.433,25	1.433,25		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		54,00	54,00	54,00	54,00	54,00		270,00
SRA18-CAM02-61-90 - Apicoltura nomade 61-90 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.114,00	2.114,00	2.114,00	2.114,00	2.114,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		25,00	25,00	25,00	25,00	25,00		125,00
SRA18-CAM02-91-120 - Apicoltura nomade 91-120 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.584,75	2.584,75	2.584,75	2.584,75	2.584,75		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		16,00	16,00	16,00	16,00	16,00		80,00
SRA18-CAM02-oltre600 - Apicoltura nomade >600 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.481,00	5.481,00	5.481,00	5.481,00	5.481,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA18-LIG-01 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Stanziale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00		54.000,00
SRA18-LIG-02 - ACA18 - impegni per l'apicoltura Nomade (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50,00	50,00	50,00	50,00	50,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00		6.000,00
SRA18-MOL.01.APICOLT - Indennizzo annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		45,00	45,00	45,00	45,00	45,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00		22.000,00
SRA18-SAR.01.01 - SRA18-Apicoltura stanziale.PLUA.01	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14,50	14,50	14,50	14,50	14,50	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-SAR.02.01 - SRA18-Apicoltura nomade.PLUA.01 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			14,50	14,50	14,50	14,50	14,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-01- >320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione H: > 320 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	17.655,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-01-S81-120 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione B: 81-120 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	5.527,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-02- >320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione H: > 320 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	19.902,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-02-N11-80 - SRA018-PLAU.00.02 -Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione A: 11-80 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	2.821,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS-N02-81-120 - SRA018-TOS-S.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale 81-120 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	6.231,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S11-80 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione A: 11-80 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	2.502,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S121-160 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	7.727,50	

favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione C: 121-160 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S161-200 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione D: 161-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	9.927,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S201-240 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione E: 201-240 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	12.127,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S241-280 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione F: 241-280 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	14.327,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS01-S281-320 - SRA018-PLAU.00.01 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura stanziale scaglione G: 281-320 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	16.527,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N121-160 - impegni per l'apicoltura-nomade 121-160 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	8.711,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N161-200 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione D: 161-200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	11.191,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N201-240 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione E: 201-240 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	13.671,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N241-280 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	16.151,00	

favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione F: 241-280 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18-TOS02-N281-320 - SRA018-PLAU.00.02 - Pagamento annuale a favore di impegni per l'apicoltura nomade scaglione: 281-320 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	18.631,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_BAS01-S101-200 - "Pagamento annuale per alveare a favore di impegni per l'apicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.537,00	4.537,00	4.537,00	4.537,00	4.537,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)		16,53	16,53	16,53	16,53	16,53		82,65
SRA18_RER.01 - Premio forfettario da 15 a 25 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.02 - Premio forfettario da 26 a 55 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.03 - Premio forfettario da 56 a 100 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.560,00	1.560,00	1.560,00	1.560,00	1.560,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.04 - Premio forfettario da 101 a 150 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.510,00	2.510,00	2.510,00	2.510,00	2.510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.05 - Premio forfettario da 151 a 200 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.06 - Premio forfettario da 201 a 250 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.060,00	4.060,00	4.060,00	4.060,00	4.060,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								

SRA18_RER.07 - Premio forfettario da 251 a 300 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.08 - Premio forfettario da 301 a 400 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
SRA18_RER.09 - Premio forfettario oltre 400 alveari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Beneficiari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA19	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
10SRA19_RER.03.Frutt - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
11SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno3 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
12SRA19_RER.03.vite- - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno4 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
13SRA19_RER.03.ortic - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno5	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)								
14SRA19_RER.03.azion - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno6 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
15SRA19_RER.03.erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno7 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56,00	56,00	56,00	56,00	56,00	56,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
16SRA19_RER.03.trapp - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno8 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
17SRA19_RER.03.Erbac - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno9 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
18SRA19_RER.03.GLIFO - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno10 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
19SRA19_RER.03.Cerea - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno11 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
1SRA19_RER.01.arbore - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	

arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
2SRA19_RER.01.erbace - Azione 1) riduzione deriva prodotti fitosanitari-erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
3SRA19_RER.02.semina - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	63,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
4SRA19_RER.02.Barbab - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
5SRA19_RER.02.Ortico - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-orticole e altre annuali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
6SRA19_RER.02.olivo - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
7SRA19_RER.02.vite e - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
8SRA19_RER.02.arbore - Azione 2) Limitazione dell'impiego di alcuni fitofarmaci contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione-arboree principali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)								
9SRA19_RER.03.Pomace - Azione 3) Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici-sottoimpegno1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.01 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.02 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.03 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.04 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.05 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19 - VEN.06 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-ABR.01.RIDUZIO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		

impegno, per ettaro di bulatura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00		23.000,00
SRA19-ABR.02RIDFITO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di impegno assunto er riduzione impiego fitofarmaci (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00		6.000,00
SRA19-LOM-01 - SRA19-ACA19.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 1 Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari - Tutti i gruppi coltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-02 - SRA19-ACA19.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - arboree (fru (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	244,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-03 - SRA19-ACA19.PLUA.03 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - orticole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-04 - SRA19-ACA19.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci -Azione 2 Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose - seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA19-LOM-05 - SRA19-ACA19.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	267,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-06 - SRA19-ACA19.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-07 - SRA19-ACA19.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	253,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-08 - SRA19-ACA19.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA19-LOM-09 - SRA19-ACA19.PLUA.09 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici di riduzione prodotti fitosanitari e limitazione fitofarmaci - Azione 3 Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici - Sotto Azio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	138,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA20 - SIC.01.01 - Agrumi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		474,00	474,00	474,00	474,00	474,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20		24.096,00
SRA20 - SIC.01.02 - Vite (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		421,00	421,00	421,00	421,00	421,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60		48.168,00
SRA20 - SIC.01.03 - Olivo (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		217,00	217,00	217,00	217,00	217,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34		15.841,70
SRA20 - SIC.01.04 - Fruttiferi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		617,00	617,00	617,00	617,00	617,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90		12.519,50
SRA20 - SIC.01.05 - Seminativi (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		165,00	165,00	165,00	165,00	165,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58		29.257,90
SRA20 - SIC.01.06 - foraggere (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		146,00	146,00	146,00	146,00	146,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00		7.105,00
SRA20 - SIC.01.07 - ortive (AZ1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		692,00	692,00	692,00	692,00	692,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		1.960,00
SRA20 - SIC.02.01 - Agrumi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		434,00	434,00	434,00	434,00	434,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20	4.819,20		24.096,00

SRA20 - SIC.02.02 - Vite (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		401,00	401,00	401,00	401,00	401,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60	9.633,60		48.168,00
SRA20 - SIC.02.03 - Olivo (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		197,00	197,00	197,00	197,00	197,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34	3.168,34		15.841,70
SRA20 - SIC.02.04 - Fruttiferi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		594,00	594,00	594,00	594,00	594,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90	2.503,90		12.519,50
SRA20 - SIC.02.05 - Seminativi (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		135,00	135,00	135,00	135,00	135,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58	5.851,58		29.257,90
SRA20 - SIC.02.06 - foraggere (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		122,00	122,00	122,00	122,00	122,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00	1.421,00		7.105,00
SRA20 - SIC.02.07 - ortive (AZ2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		662,00	662,00	662,00	662,00	662,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		392,00	392,00	392,00	392,00	392,00		1.960,00
SRA20 - VEN.01 - uso sostenibile dei nutrienti - mais (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				1.861,00	1.861,00	1.861,00	1.861,00	7.444,00
SRA20 - VEN.02 - uso sostenibile dei nutrienti - soia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				4.975,07	4.975,07	4.975,07	4.975,07	19.900,28
SRA20 - VEN.03 - uso sostenibile dei nutrienti - girasole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3,00	3,00	3,00	3,00	12,00

SRA20 - VEN.04 - uso sostenibile dei nutrienti - cereali autunno vernini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3.053,00				3.053,00
SRA20 - VEN.05 - uso sostenibile dei nutrienti - colza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				19,00	19,00	19,00	19,00	76,00
SRA20 - VEN.06 - uso sostenibile dei nutrienti - altre colture erbacee autunno vernine (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				754,00	754,00	754,00	754,00	3.016,00
SRA20 - VEN.07 - uso sostenibile dei nutrienti - barbabietola (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				587,00	587,00	587,00	587,00	2.348,00
SRA20 - VEN.08 - uso sostenibile dei nutrienti - tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				370,00	370,00	370,00	370,00	1.480,00
SRA20 - VEN.09 - uso sostenibile dei nutrienti - pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				357,00	357,00	357,00	357,00	1.428,00
SRA20 - VEN.10 - uso sostenibile dei nutrienti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	10.000,00
SRA20 - VEN.11 - uso sostenibile dei nutrienti - sorgo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)				3,00	3,00	3,00	3,00	12,00
SRA20 - VEN.12 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - mais (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.778,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00		8.890,00

SRA20 - VEN.13 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - soia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3.184,00	3.184,00	3.184,00	3.184,00	3.184,00		15.920,00
SRA20 - VEN.14 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - girasole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00
SRA20 - VEN.15 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - cereali autunno vernini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.954,00	1.954,00	1.954,00	1.954,00	1.954,00		9.770,00
SRA20 - VEN.16 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - colza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00		60,00
SRA20 - VEN.17 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - altre colture erbacee autunno vernine (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		482,00	482,00	482,00	482,00	482,00		2.410,00
SRA20 - VEN.18 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - barbabietola (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		375,00	375,00	375,00	375,00	375,00		1.875,00
SRA20 - VEN.19 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - tabacco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		237,00	237,00	237,00	237,00	237,00		1.185,00
SRA20 - VEN.20 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - pomodoro da industria (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		241,00	241,00	241,00	241,00	241,00		1.205,00
SRA20 - VEN.21 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	

all'uso di fertilizzanti - colture arboree permanenti (frutteti e vigneti) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		2.667,00	2.667,00	2.667,00	2.667,00	2.667,00		13.335,00
SRA20 - VEN.22 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti - sorgo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		15,00
SRA20-LOM-01 - SRA020-PALU.00.01 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Seminativi/prato permanente (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA20-LOM-02 - SRA020-PALU.00.02 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - AZIONE 1 - uso sostenibile dei nutrienti - Orticole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA20-LOM-03 - SRA020-PALU.00.03 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione a bassa emissività (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA20-LOM-04 - SRA020-PALU.00.04 - Pagamenti per impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti - Tecniche di distribuzione di precisione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA21	ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA21 - CAL.01 - Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		367,30	367,30	367,30	367,30	367,30	367,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	780,00

SRA21 - CAL.02 - Gestione dei residui delle potature al suolo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		538,70	538,70	538,70	538,70	538,70	538,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		207,00	207,00	207,00	207,00	207,00	207,00	1.242,00
SRA21-BAS-01 - Gestione dei residui delle potature al suolo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			452,56	452,56	452,56	452,56	452,56	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.325,79	1.325,79	1.325,79	1.325,79	1.325,79	6.628,95
SRA21-LIG-01 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Conferimento residui di potatura ai siti pubblici di compostaggio della FORSU" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	367,30	367,30	367,30	367,30	367,30			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	35,00	70,00	70,00	70,00	70,00			315,00
SRA21-LIG-02 - "ACA21 - impegni specifici di gestione dei residuidi potatura Gestione dei residui delle potature al suolo" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	538,70	538,70	538,70	538,70	538,70			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	170,00	340,00	340,00	340,00	340,00			1.530,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA22	ACA22 - impegni specifici risaie	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA22 - CAL.01 - Semina in acqua (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22 - CAL.02 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni all'interno della camera di risaia nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'Inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-01 - SRA22 - Impegni specifici risaie - Azione 1) Semina in	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

acqua_ IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-02 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X40 o CAMERA ALLAGATA_ IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-03 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 60X60_IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-04 - SRA22-Impegni specifici risaie - Azione 2 Biodiversità_ Scavo del fosso 80X100_IMPEGNO BASE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-05 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG._Stoppie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22- PIE-06 - SRA22 - Impegni specifici risaie - IMPEGNO AGG. Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-01 - SRA22-ACA22.PLUA.01 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 1 - Semina in acqua (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-02 - SRA22-ACA22.PLUA.02 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - semina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	348,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-03 - SRA22-ACA22.PLUA.03 - Pagamento per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	240,80	

ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni (argine inerbito - mantenimento) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-04 - SRA22-ACA22.PLUA.04 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	147,78	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-05 - SRA22-ACA22.PLUA.05 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA1 (Az. 1 e 2.1) - Mantenimento delle stoppie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-06 - SRA22-ACA22.PLUA.06 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA2 (Az. 1, 2.1 e 2.2) - Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-07 - SRA22-ACA22.PLUA.07 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (3 argini) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	95,90	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22-LOM-08 - SRA22-ACA22.PLUA.08 - Pagamento per ettaro di SAU per impegni specifici risaie - Impegno aggiuntivo IA3 (Az. 1 e 2.1) - Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici (4 argini) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	137,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.01 - Azione 1) Semina in acqua_impegno base (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA22_RER.02 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x40 o camera allagata_impegno base (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.03 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 60x60_impegno base (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.04 - Azione 2) Biodiversità_scavo del fosso 80x100_impegno base (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.05 - Impegno aggiuntivo_stoppie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA22_RER.06 - Impegno aggiuntivo_Sommersione invernale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		6.230,48	19.955,87	21.193,97	21.193,97	21.193,97	16.201,59	105.969,85
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		4.000.000,00	8.970.000,00	9.750.000,00	9.750.000,00	9.750.000,00	6.280.000,00	48.500.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		1.637.800,00	3.660.590,00	3.978.050,00	3.978.050,00	3.978.050,00	2.555.960,00	19.788.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA24	ACA24 - pratiche agricoltura di precisione	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA024-LAZ01-FRUMENT - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-FRUMENTO,ORZO,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			818,00	818,00	818,00	818,00	818,00	4.090,00
SRA024-LAZ01-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			233,60	233,60	233,60	233,60	233,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			83,00	83,00	83,00	83,00	83,00	415,00
SRA024-LAZ02-OLIVO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			667,00	667,00	667,00	667,00	667,00	3.335,00
SRA024-LAZ03-GIRASOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-GIRASOLE, SOIA, MAIS, SORGO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			210,24	210,24	210,24	210,24	210,24	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			237,00	237,00	237,00	237,00	237,00	1.185,00
SRA024-LAZ03-NOCCIOL - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione –	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

Irrigazione-NOCCIOLO/KIWI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.14 (unità: Ettari)			286,00	286,00	286,00	286,00	286,00	1.430,00
SRA024-LAZ03-POMODOR - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	330,00
SRA24 - CAL.01.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		104,00	104,00	104,00	104,00	104,00	104,00	624,00
SRA24 - CAL.01.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		122,00	122,00	122,00	122,00	122,00	122,00	732,00
SRA24 - CAL.01.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	432,00
SRA24 - CAL.02.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	38,00	228,00
SRA24 - CAL.02.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	

l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		89,00	89,00	89,00	89,00	89,00	89,00	534,00
SRA24 - CAL.02.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	276,00
SRA24 - CAL.03.ARBOR - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	438,00
SRA24 - CAL.03.ERBAC - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	276,00
SRA24 - CAL.03.ORTIV - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	204,00
SRA24 - PUG.01 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 1 - fertilizzazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		225,00	225,00	225,00	225,00	225,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24 - PUG.02 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 2 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00		

trattamenti antiparassitari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24 - PUG.03 - SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione - Azione 3 - irrigazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		295,00	295,00	295,00	295,00	295,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24 - UMB.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	72,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24 - UMB.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24- PIE-01a - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-01b - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-01c - SRA024-Pratiche agricoltura precisione - Azione.1 – Fertilizzazioni_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02a - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 - Trattamenti fitosanitari_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	370,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02b - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 - Trattamenti fitosanitari_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-02c - SRA024Pratiche agricoltura precisione - - Azione.2 -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	

Trattamenti fitosanitari_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24- PIE-03a - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ARBOREE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-03b - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ERBACEE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00		750,00
SRA24- PIE-03c - SRA024 – Pratiche agricoltura precisione - - Azione.3 - Irrigazione_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA24-BAS-01-Arboree - per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			204,70	204,70	204,70	204,70	204,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			434,24	434,24	434,24	434,24	434,24	2.171,20
SRA24-BAS-01-Erbacee - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			174,39	174,39	174,39	174,39	174,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			509,72	509,72	509,72	509,72	509,72	2.548,60
SRA24-BAS-01-Ortive - Fertilizzazioni -Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			292,28	292,28	292,28	292,28	292,28	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			304,12	304,12	304,12	304,12	304,12	1.520,60
SRA24-BAS-02-Arboree - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			410,64	410,64	410,64	410,64	410,64	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			216,46	216,46	216,46	216,46	216,46	1.082,30
SRA24-BAS-02-Erbacee - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,40	179,40	179,40	179,40	179,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(a)-IT-50,50%	O.14 (unità: Ettari)			495,48	495,48	495,48	495,48	495,48	2.477,40
SRA24-BAS-02-Ortive - Trattamenti fitosanitari - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			344,45	344,45	344,45	344,45	344,45	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			258,06	258,06	258,06	258,06	258,06	1.290,30
SRA24-BAS-03-Arboree - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,32	218,32	218,32	218,32	218,32	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			407,14	407,14	407,14	407,14	407,14	2.035,70
SRA24-BAS-03-Erbacee - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			347,13	347,13	347,13	347,13	347,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			256,07	256,07	256,07	256,07	256,07	1.280,35
SRA24-BAS-03-Ortive - Irrigazione - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			466,87	466,87	466,87	466,87	466,87	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			190,39	190,39	190,39	190,39	190,39	951,95
SRA24-CAM01-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-CEREALI,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.982,12	1.982,12	1.982,12	1.982,12	1.982,12	9.910,60
SRA24-CAM01-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			292,00	292,00	292,00	292,00	292,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			68,35	68,35	68,35	68,35	68,35	341,75
SRA24-CAM01-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.14 (unità: Ettari)			1.472,29	1.472,29	1.472,29	1.472,29	1.472,29	7.361,45
SRA24-CAM02-CEREALI - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-CEREALI,MAIS,GIRASOLE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			1.926,76	1.926,76	1.926,76	1.926,76	1.926,76	9.633,80
SRA24-CAM02-POMODORO - SRA24-CAM02-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			58,02	58,02	58,02	58,02	58,02	290,10
SRA24-CAM02-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari-VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			411,00	411,00	411,00	411,00	411,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			734,35	734,35	734,35	734,35	734,35	3.671,75
SRA24-CAM03- MAIS - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione--MAIS (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			347,00	347,00	347,00	347,00	347,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			220,29	220,29	220,29	220,29	220,29	1.101,45
SRA24-CAM03-POMODORO - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-POMODORO DA INDUSTRIA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			78,39	78,39	78,39	78,39	78,39	391,95
SRA24-CAM03-VITE - Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione-Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.14 (unità: Ettari)			2.539,53	2.539,53	2.539,53	2.539,53	2.539,53	12.697,65
SRA24-LIG-01.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00			1.350,00
SRA24-LIG-01.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00			90,00
SRA24-LIG-01.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di fertilizzazioni di precisione - colture ortive/floricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	292,00	292,00	292,00	292,00	292,00	292,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00			135,00
SRA24-LIG-02.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00	411,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00			1.350,00
SRA24-LIG-02.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00			90,00

SRA24-LIG-02.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite macchine di trattamenti fitosanitari di precisione - colture ortofloricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00			135,00
SRA24-LIG-03.arboree - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - colture arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,00	300,00	300,00	300,00	300,00			1.350,00
SRA24-LIG-03.erbacee - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - colture erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	347,00	347,00	347,00	347,00	347,00	347,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00			90,00
SRA24-LIG-03.ortoflo - Digitalizzazione dei dati mediante l'adesione ad una piattaforma di servizi digitali e DSS in agricoltura per l'esecuzione con apposite attrezzature dell'irrigazione di precisione - colture ortofloricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	467,00	467,00	467,00	467,00	467,00	467,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	15,00	30,00	30,00	30,00	30,00			135,00
SRA24-TOS-01-Arboree - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	178,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-01-Erbacee - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1- Fertilizzazioni di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	152,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

SRA24-TOS-01-Ortive - SRA024-PLUA.01 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 1-Fertilizzazioni di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-Erbacee - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2-Trattamenti fitosanitari di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	156,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-Ortive - SRA024-PLUA.02 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 2-Trattamenti fitosanitari di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-02-T-Arbor - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	357,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Arboree - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Erbacee - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	302,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA24-TOS-03-Ortive - SRA024-PLUA.03 - Pagamento per Pratiche agricoltura precisione. Azione 3 - Irrigazioni di precisone. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								

SRA25	ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Total 2023 - 2029
SRA25 - CAL.01 - OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.02 - VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazzate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 - vigneti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		800,00
SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		720,00	720,00	720,00	720,00	720,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		

ambientale e paesaggistica - Azione 3- CASTAGNE DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		4.000,00
SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4- AGRUMETI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		910,00	910,00	910,00	910,00	910,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	135,00	270,00	270,00	270,00	270,00			1.215,00
SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00			450,00
SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	20,00	40,00	40,00	40,00	40,00			180,00
SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	2,00	5,00	5,00	5,00	5,00			22,00
SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)			360,00	680,00	680,00	680,00		2.400,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA26	ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA26_RER.01.collina - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-collina e montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.01.pianura - complessi macchia-radura e ambienti variamente strutturati-pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.02 - prati umidi di pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.03 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di prati umidi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.04 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura e per le tipologie di intervento F2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA26_RER.05 - trascinamenti PSR 2014-2020 (10.1.10) superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchia-radura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA27	pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**

SRA27 - UMB.01 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.01. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 1 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.02. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 2 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 3 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.03. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 3 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 4 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	68,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.04. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 4 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.05 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 5 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								

SRA27 - UMB.05. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima -impegno tipologia 5 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.06 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 6 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.06. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 6 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.07 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno 7 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27 - UMB.07. - Trascinamenti pagamento per impegni silvoambientali e clima - impegno tipologia 7 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27- PIE-01 - SRA27-Pagamento per impegni silvoambientali e clima (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-ABR.01. - Indennizzo alla superficie oggetto di impegno per la conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni), (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)		1.450,00	1.450,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	450,00	9.350,00
SRA27-LIG-04 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima Adozione di tecniche di gestione e operazioni di utilizzazione ed esbosco a basso impatto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)		911,52	911,52	911,52	911,52	911,52	911,52	5.469,12
SRA27-TOS-02-Rilasc - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	

silvoambientali e clima - Rilascio piante morte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-02-Rilasci - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima - Rilascio di individui arborei di pregio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-02-Selezio - SRA27-PLUA.02 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Selezione specie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-03-Riduzio - SRA27-PLUA.03 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Riduzione superficie accorpata nei tagli di utilizzazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	179,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-04-Regolam - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Regolamentazione periodo di taglio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
SRA27-TOS-04-Utilizz - SRA27-PLUA.04 - Pagamento per impegni silvoambientali e clima – Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	209,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.15 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA28	sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
10SRA28 - MAR.01+02 - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

- Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina interna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	O.16 (unità: Ettari)								
1SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANCATO REDDITO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 1° e 2° anno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO BREVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			101,00	101,00	101,00	101,00	101,00	505,00
2SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				485,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
2SRA28-TOS-01-Manten - SRA28-PLUA.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali – Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole – MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole -Manutenzione 3°, 4° e 5° anno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28-CAM02- impian - Mantenimento impianto di arboricoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	

a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			303,00	303,00	303,00	303,00	303,00	1.515,00
3SRA28-SAR.01.TRASCI - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				545,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
3SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – A CICLO BREVE MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
4SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) - EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - Azione 1 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	640,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
4SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANCATO REDDITO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
5SRA28 - MAR.01. Man - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
5SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	

ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO BREVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	10,00
5SRA28-TOS-02-Manten - SRA28-PLUA.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento impianto di arboricoltura a a ciclo breve o a ciclo medio-lungo su superfici agricole – CICLO MEDIO LUNGO MANUTENZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
6SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 1° e 2° anno - 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
6SRA28-CAM05-impinti - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole-IMPIANTI A CICLO MEDIO-LUNGO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
6SRA28-TOS-03-Manten - SRA28-PLUA.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
7SRA28 - MAR.02. Man - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Manutenzione 3°, 4° e 5° anno - Azione 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
8SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	

imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) X mis. 8.1 - Perdita di reddito - montagna - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
9SRA28 - MAR.01+02. - Mantenimento impianto di imboschimento naturaliforme e arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) EX mis. 8.1 - Perdita di reddito - collina litoranea - azione 1 e 2 91(2)(c)-IT-42,50% (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M8.1-CAM-A - Imboschimento di superfici agricole e non agricole: (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				70,00	59,00	52,00	26,00	207,00
M8.1-CAM-B - Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				17,00	15,00	13,00	7,00	52,00
SRA28 - CAL.04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							500,00	
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.04.TRA - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							500,00	
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - CAL.05.TRA - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	

medio-lungo su superfici non agricole - TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - FVG.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					5,00	5,00	5,00	15,00
SRA28 - FVG.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					7,00	7,00	7,00	21,00
SRA28 - FVG.04 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					2,00	2,00	2,00	6,00
SRA28 - FVG.05 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)					1,00	1,00	1,00	3,00
SRA28 - FVG.7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			380,00	380,00	380,00	380,00	382,00	1.902,00
SRA28 - MAR.02. Perd - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - Perdita di reddito (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	530,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - SIC.01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00
SRA28 - SIC.02 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	14.000,00

SRA28 - SIC.03 - Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	12.000,00
SRA28 - SIC.06 - Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	16.000,00
SRA28 - UMB.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azioni 1, 2, 4, 5, 6, 7 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento azione 3 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.03 - Premio annuale ad ettaro per mancato reddito azioni 1 e 2b (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.04 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex SM8.1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.05 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento sistemi agroforestali (ex SM8.2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - UMB.06 - Trascinamento premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e arboricoltura (ex 221) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.01.ARBOR - Sostegno per mantenimento della	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - ARBORICOLTURA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.02.AGROF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -AGROFORESTRY (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.03.TRASF - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASFORMAZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28 - VEN.04.TRASC - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali -TRASCINAMENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-01- Az.1 - Mancati redditi per Azione 1 (Impianto di imboschimento) e per Azione 2b impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-01- Trasc - SRA28 – Trascinamenti – Operazione 8.1 – Manutenzione Az.2a e 2b (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-02- Az.2 - Mancati redditi per Azione 2 a (Impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-03 – Az.1 - Manutenzione per Azione 1 (impianto di imboschimento), per Azione 2a (impianto di arboricoltura – impianti a ciclo breve) e per Azione 7a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-03- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 - Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-04 – Az.2 - Manutenzione per Azione 2 (impianto di arboricoltura-impianti a ciclo medio lungo), per Azione 3 (Sistemi agroforestali su superfici agricole) e per Azione 7b (Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-07- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 8.1 - Mancati redditi 2B (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-08- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 MONTAGNA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-09- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 COLLINA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-10- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PIANURA -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28- PIE-11- Trasc - SRA28 - Trascinamenti – Operazione 221 PRIVATI -Mancati redditi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-BAS-01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				866,00	866,00	866,00	866,00	

su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				1.441,11	1.441,11	1.441,11	1.441,11	5.764,44
SRA28-BAS-02 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				86,67	86,67	86,67	86,67	346,68
SRA28-CAM01 - Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			219,00	219,00	219,00	219,00	219,00	1.095,00
SRA28-CAM04 - Mantenimento impianti imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	350,00
SRA28-LOM-01 - SRA28-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - mancato reddito (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-LOM-03 - SRA28-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali -Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici non agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28-MOL.01.azione - Indennizzo annuale a copertura dei pertinenti costi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	600,00	600,00	600,00		

di mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)			15,00	80,00	120,00	120,00		335,00
SRA28-SAR.01.TRASCIN - SRA28-ex 8.1 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento su terreni agricoli.PLUA 01.Transizione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				183,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28.01 - PUG.01. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 1 Mantenimento impianti imboschimento naturaliformi su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				485,00	610,00	700,00	880,00	2.675,00
SRA28.02 - PUG.02. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 2 arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				40,00	60,00	80,00	80,00	260,00
SRA28.03 - PUG.03. M - SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - Azione 3 Mantenimento sistemi agro-forestali su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)				760,00	980,00	1.200,00	1.440,00	4.380,00
SRA28_RER.06. Arbori - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Arboricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.06.Bosco - 28.6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno_Bosco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.07 - 28.7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)		456,00	456,00	456,00	456,00	456,00		2.280,00
SRA28_RER.08 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli pianura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.09 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni agricoli collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.10 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli pianura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.11 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 terreni non agricoli collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.12 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 pianura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.13 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.14 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.15 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.16 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.01 ex misura 211 PSR	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	

2007-2013_altri pianura e collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.17 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAP pianura) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.18 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_IAPcollina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
SRA28_RER.19 - Trascinamenti PSR 2014-2022 (8.1.02 ex misura 211 PSR 2007-2013_altri pianura e collina) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA29	pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA029-TRE-01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica colture arboree specializzate (vite e melo); (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.388,87	2.388,87	2.388,87	2.388,87	2.388,87		11.944,35
SRA029-TRE-02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		390,00	390,00	390,00	390,00	390,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.750,60	2.750,60	2.750,60	2.750,60	2.750,60		13.753,00
SRA029-TRE-03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		196,65	196,65	196,65	196,65	196,65		983,25
SRA029-TRE-04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		650,00	650,00	650,00	650,00	650,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		416,03	416,03	416,03	416,03	416,03		2.080,15
SRA029-TRE-05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire o mantenere le superfici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.388,41	4.388,41	4.388,41	4.388,41	4.388,41		21.942,05
SRA29 - BOL.01 - foraggere con allevamento biologico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.02 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.03 - colture pluriennali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.04 - pascoli alpini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.05 - foraggere con allevamento biologico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.06 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.07 - colture pluriennali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - BOL.08 - pascoli alpini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Forag - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	680,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.01.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(c)-IT-42,50%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Casta - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	270,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Frutt - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Olivo - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Ortiv - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Semin - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.Vite - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - MAR.02.legum - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - SIC.01.1 - SRA29 - SIC.01.1 Pascoli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	76,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		37.772,30	75.973,00	75.973,00	75.973,00	75.973,00	38.200,70	379.865,00
SRA29 - SIC.01.10 - SRA29 - SIC.01.10 Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00	815,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.360,00	2.978,40	2.978,40	2.978,40	2.978,40	1.618,40	14.892,00
SRA29 - SIC.01.11 - SRA29 - SIC.01.11 Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	254,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		136,00	212,50	212,50	212,50	212,50	76,50	1.062,50
SRA29 - SIC.01.12 - SRA29 - SIC.01.12 Frassino da manna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		499,00	499,00	499,00	499,00	499,00	499,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,55	14,45	14,45	14,45	14,45	11,90	72,25
SRA29 - SIC.01.2 - SRA29 - SIC.01.2 Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		36.648,60	66.290,65	66.290,65	66.290,65	66.290,65	29.642,05	331.453,25
SRA29 - SIC.01.3 - SRA29 - SIC.01.3 Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		53,00	53,00	53,00	53,00	53,00	53,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		26.287,95	43.352,55	43.352,55	43.352,55	43.352,55	17.064,60	216.762,75
SRA29 - SIC.01.4 - SRA29 - SIC.01.4 Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00	571,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		15.982,55	32.067,95	32.067,95	32.067,95	32.067,95	16.085,40	160.339,75
SRA29 - SIC.01.5 - SRA29 - SIC.01.5 Uva da vino (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00	992,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		12.196,65	21.822,05	21.822,05	21.822,05	21.822,05	9.625,40	109.110,25
SRA29 - SIC.01.6 - SRA29 - SIC.01.6 Frutta a guscio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00	479,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.953,45	15.181,85	15.181,85	15.181,85	15.181,85	7.228,40	75.909,25
SRA29 - SIC.01.7 - SRA29 - SIC.01.7 Leguminose da granella e allo stato	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,00	117,00	117,00	117,00	117,00	117,00	

fresco; oleaginose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.838,70	11.668,80	11.668,80	11.668,80	11.668,80	3.830,10	58.344,00
SRA29 - SIC.01.8 - SRA29 - SIC.01.8 Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		645,00	645,00	645,00	645,00	645,00	645,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5.751,95	14.314,00	14.314,00	14.314,00	14.314,00	8.562,05	71.570,00
SRA29 - SIC.01.9 - SRA29 - SIC.01.9 ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.411,45	3.793,55	3.793,55	3.793,55	3.793,55	1.382,10	18.967,75
SRA29 - SIC.02.1 - SRA29 - SIC.02.1 Pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						92,00	92,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						20.557,40	20.557,40	41.114,80
SRA29 - SIC.02.10 - SRA29 - SIC.02.10 Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						978,00	978,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						805,92	805,92	1.611,84
SRA29 - SIC.02.11 - SRA29 - SIC.02.11 Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						304,00	304,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						57,50	57,50	115,00
SRA29 - SIC.02.12 - Frassino da manna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						539,00	539,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3,91	3,91	7,82
SRA29 - SIC.02.2 - SRA29 - SIC.02.2 Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						148,00	148,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						17.916,54	17.916,54	35.833,08
SRA29 - SIC.02.3 - SRA29 - SIC.02.3 Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						64,00	64,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						11.730,69	11.730,69	23.461,38
SRA29 - SIC.02.4 - SRA29 - SIC.02.4 Olivo	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						685,00	685,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						8.677,21	8.677,21	17.354,42
SRA29 - SIC.02.5 - SRA29 - SIC.02.5 Uva da vino (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						1.190,00	1.190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						5.904,79	5.904,79	11.809,58
SRA29 - SIC.02.6 - SRA29 - SIC.02.6 Frutta a guscio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						574,00	574,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						4.108,03	4.108,03	8.216,06
SRA29 - SIC.02.7 - SRA29 - SIC.02.7 Leguminose da granella e allo stato fresco; oleaginose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3.157,44	3.157,44	6.314,88
SRA29 - SIC.02.8 - SRA29 - SIC.02.8 Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						774,00	774,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						3.873,20	3.873,20	7.746,40
SRA29 - SIC.02.9 - SRA29 - SIC.02.9 ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)						1.026,49	1.026,49	2.052,98
SRA29 - UMB.01.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.01.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	407,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.02.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.02.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	214,00	

foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.03 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.03.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rural (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.04 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.04.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.05 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.05.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	642,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.06 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.06.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	476,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	423,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.07.Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.08.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	335,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.08.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.09.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.09.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	595,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.10.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.10.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	

agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.11.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.11.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.12.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	432,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.12.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	533,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.13.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree rurali intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	580,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.13.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.14.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.14.Zoote - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	379,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29 - UMB.15.Semin - Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi complessivi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	385,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.15.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.16.Forag - Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi complessivi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	195,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.16.Tra. - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.17 Ortiv - Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	934,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.17.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	609,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.18 Vite - Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.18Tra.Zo - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	457,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.19 Olivo - Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	

con problemi complessivi di (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.20 Mais - Conversione ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	542,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.20.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.21 Zoote - Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	404,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.21.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	553,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.22.Semin - Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.22.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.23.Forag - Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.23.Tra.o - complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	490,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29 - UMB.24.Ortiv - Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	778,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.24.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in are (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	422,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.25.Tra.S - intermedie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	289,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.25.Vite - Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	770,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.26.Tra. - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	135,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.26.olivo - Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi complessivi di (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.27.Mais - Mantenimento ad agricoltura biologica - mais irriguo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	512,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.27.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.28 Zotec - Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	369,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.28.Tra.V - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	756,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.29.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	477,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.30.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.31.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.32.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.33.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.34.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	588,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.35.Tra.o - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - olivo in aree rurali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.36.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	309,00	

zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.37.Tra.S - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	272,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.38.Tra.F - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.39.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.40.Tra.V - problemi complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	684,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.41.Tra.O - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - olivo in aree con problemi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	451,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.42.Tra.Z - Trascinamenti Conversione ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	329,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.43.Tra.S - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	169,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.44.Tra.F - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - foraggere in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	92,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29 - UMB.45.Tra.O - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - ortive e tabacco in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	406,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.46.Tra.V - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - vite e fruttiferi in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	590,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.47.Tra.o - complessivi di sviluppo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	356,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB.48.Tra.Z - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - zootecnia biologica in aree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	301,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - UMB19.Tra.Se - Trascinamenti Mantenimento ad agricoltura biologica - seminativi in aree con (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	257,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.01.Semin - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	462,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.02.Ortic - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - orticole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	947,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.03.Vite - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	712,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.04.Frutt - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	

produzione biologica - fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.04.Prato - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - prato (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		301,00	301,00	301,00				903,00
SRA29 - VEN.05.Pasco - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - pascolo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	221,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		293,00	293,00	293,00				879,00
SRA29 - VEN.06.Serra - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - colture (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	909,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.07.Semin - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	361,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.08.Ortic - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	797,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.09.Vite - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	541,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.10.Frutt - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	772,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.11-Serra - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - colture in serra (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	915,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 - VEN.11.Pasco - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	199,00	

produzione biologica - (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.621,00	4.621,00	4.621,00	4.832,00	4.832,00		23.527,00
SRA29 - VEN.11.Prato - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - prato (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	386,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		722,00	722,00	722,00	938,00	938,00		4.042,00
SRA29 -MAR.01.ForaEq - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - specificità Marche (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.01.Foraov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagB - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagE - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Specificità Marche (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.ForagO - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29 -MAR.02.foragg - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- CAM01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		302,00	302,00	302,00	302,00	302,00		

FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		6.718,00	6.718,00	6.718,00	6.718,00	6.718,00		33.590,00
SRA29- CAM01-FRUTTA - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		696,00	696,00	696,00	696,00	696,00		3.480,00
SRA29- CAM01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		75,00	75,00	75,00	75,00	75,00		375,00
SRA29- CAM01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		133,00	133,00	133,00	133,00	133,00		665,00
SRA29- CAM01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		2.395,00
SRA29- CAM01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		203,00	203,00	203,00	203,00	203,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.752,00	2.752,00	2.752,00	2.752,00	2.752,00		13.760,00
SRA29- CAM02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		329,00	329,00	329,00	329,00	329,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.342,00	1.342,00	1.342,00	1.342,00	1.342,00		6.710,00
SRA29- CAM02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.684,00	7.684,00	7.684,00	7.684,00	7.684,00		38.420,00
SRA29- LAZ01-FORAGGE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.481,00	1.481,00	1.481,00	1.481,00	1.481,00		7.405,00

SRA29- LAZ01-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		848,00	848,00	848,00	848,00	848,00		4.240,00
SRA29- LAZ01-FRUTTIF - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		119,00	119,00	119,00	119,00	119,00		595,00
SRA29- LAZ01-INDUSTR - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180,00	180,00	180,00	180,00	180,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		189,00	189,00	189,00	189,00	189,00		945,00
SRA29- LAZ01-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		252,00	252,00	252,00	252,00	252,00		1.260,00
SRA29- LAZ01-PRATI P - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.568,00	2.568,00	2.568,00	2.568,00	2.568,00		12.840,00
SRA29- LAZ02-LEGUMIN - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.442,00	2.442,00	3.519,79	3.519,79	3.519,79		15.443,37
SRA29- LAZ02-SEMINAT - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		135,00	135,00	135,00	135,00	135,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10.828,00	10.828,00	15.548,35	15.548,35	15.548,35		68.301,05
SRA29- PIE-01_ 10CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 12MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	

MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 13MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 15MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 16MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_OFFICINALE POLIENNALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 17MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 18MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 19MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 20MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_ PRATI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 21MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	

MANTENIMENTO_PRATI ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 22MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_VITE E FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 2CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI_ ALIMENTAZIONE ANIMALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 3CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 4CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALI ANNUALI E BIENNALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 5CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_OFFICINALE POLIENNALE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 6CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 7CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29- PIE-01_ 8CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_PASCOLI_PRATI PASCOLI_ALIMENTAZIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_ 9CONE - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ PRATI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_11 CON - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_VITE E FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	880,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_14 MAN - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_NOCE E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_1CON_ - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_ ALTRI SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE-01_C_RISO - SRA29 - Agricoltura biologica_ CONVERSIONE_RISO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	480,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PIE01_ M_RISO - SRA29 - Agricoltura biologica_ MANTENIMENTO_RISO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29- PUG.01-01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.640,00	1.640,00	1.640,00	1.640,00	1.640,00			8.200,00
SRA29- PUG.01-02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 1	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	574,24	574,24	574,24	574,24	574,24			

Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	630,00	630,00	630,00	630,00	630,00			3.150,00
SRA29- PUG.01-04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	147,68	147,68	147,68	147,68	147,68			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00			11.500,00
SRA29- PUG.01-05.ind - PUG.05.industriali - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	193,00	193,00	193,00	193,00	193,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	390,00	390,00	390,00	390,00	390,00			1.950,00
SRA29- PUG.01.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00			700,00
SRA29- PUG.01.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,27	140,27	140,27	140,27	140,27			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00			10.600,00
SRA29- PUG.01.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,60	482,60	482,60	482,60	482,60			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00			27.250,00
SRA29- PUG.01.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,40	482,40	482,40	482,40	482,40			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00			1.900,00
SRA29- PUG.01.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00			4.750,00
SRA29- PUG.02.01.Agr - PUG.01.Agrumi, Vite e Fruttiferi principali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	645,00	645,00	645,00	645,00	645,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	19.950,00	19.950,00	19.950,00	19.950,00	19.950,00			99.750,00

SRA29- PUG.02.02.fru - PUG.02.frutta a guscio e castagno - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	478,00	478,00	478,00	478,00	478,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00			37.500,00
SRA29- PUG.02.03.fru - PUG.03.fruttiferi minori - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.170,00	1.170,00	1.170,00	1.170,00	1.170,00			5.850,00
SRA29- PUG.02.04.cer - PUG.04.cereali e foraggere - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	27.550,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00			137.750,00
SRA29- PUG.02.05.ind - PUG.05.industriali - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	148,00	148,00	148,00	148,00	148,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.680,00	4.680,00	4.680,00	4.680,00	4.680,00			23.400,00
SRA29- PUG.02.07.leg - PUG.07.leguminose - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	117,00	117,00	117,00	117,00	117,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	25.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00			127.500,00
SRA29- PUG.02.08.oli - PUG.08.olivo - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,40	380,40	380,40	380,40	380,40			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	66.600,00	66.600,00	66.600,00	66.600,00	66.600,00			333.000,00
SRA29- PUG.02.09.ort - PUG.09.ortive - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	358,00	358,00	358,00	358,00	358,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00			23.250,00
SRA29- PUG.02.10.pra - PUG.10.prati permanenti e pascoli - Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00			52.000,00
SRA29-(1)-MOL .03-CP - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		680,00	680,00	680,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)		450,00	450,00	450,00				1.350,00
SRA29-(1)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		390,00	390,00	390,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00				6.000,00
SRA29-(1)-MOL.02.PFO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00	270,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		450,00	450,00	450,00				1.350,00
SRA29-(1)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00				60,00
SRA29-(1)ABR.02.VITE - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		750,00	750,00	750,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		500,00	500,00	500,00				1.500,00
SRA29-(2)-MOL.01 - C - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA ANNUALE (INDUSTRIALI) ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00	340,00	340,00	340,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		6.900,00	6.900,00	6.900,00	8.900,00	8.900,00		38.500,00
SRA29-(2)-MOL.02.PRA - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di FORAGGERE E PRATI PASCOLI AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		230,00	230,00	230,00	230,00	230,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	2.250,00	2.250,00		9.900,00
SRA29-(2)-MOL.03 -CO - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di COLTURA PERENNE (OLIVO, VITE, FRUTTA) ammissibile.	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		640,00	640,00	640,00	640,00	640,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)		3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.500,00	3.500,00		16.150,00
SRA29-(2)-MOL.04 - P - Indennizzo alla superficie agricola sottoposta a impegno, per ettaro di PRATI PASCOLI NON AVVICENDATI ammissibile. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	420,00	420,00		2.040,00
SRA29-ABR -01.01.fo - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00	145,00	145,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.100,00	3.100,00	3.100,00				9.300,00
SRA29-ABR -01.02.pra - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00	40,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.450,00	1.450,00	1.450,00				4.350,00
SRA29-ABR -01.03.sem - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00	145,00	145,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.200,00	1.200,00	1.200,00				3.600,00
SRA29-ABR -01.04.ort - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		660,00	660,00	660,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		230,00	230,00	230,00				690,00
SRA29-ABR -01.05.oli - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		485,00	485,00	485,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		700,00	700,00	700,00				2.100,00
SRA29-ABR -01.07.fru - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		704,00	704,00	704,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		130,00	130,00	130,00				390,00
SRA29-ABR -02.01.fo - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5.900,00	5.900,00	5.900,00	9.000,00	9.000,00		35.700,00
SRA29-ABR -02.02.pra - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		

- PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		8.200,00	8.200,00	8.200,00	9.650,00	9.650,00		43.900,00
SRA29-ABR -02.03.sem - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		8.000,00	8.000,00	8.000,00	9.200,00	9.200,00		42.400,00
SRA29-ABR -02.04.ort - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		610,00	610,00	610,00	610,00	610,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.230,00	3.230,00		15.460,00
SRA29-ABR -02.05.oli - Mantenimento all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.700,00	1.700,00		6.400,00
SRA29-ABR -02.06.vit - Mantenimento all'agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		630,00	630,00	630,00	630,00	630,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00		11.000,00
SRA29-ABR -02.07.fru - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		580,00	580,00	580,00	580,00	580,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.930,00	2.930,00		14.260,00
SRA29-ABR -03.01.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.1 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		720,00						720,00
SRA29-ABR -03.02.Trp - Conversione all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		760,00						760,00
SRA29-ABR -03.03.Trs - Conversione all'agricoltura biologica ABR.03 - SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		145,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(c)-IT-42,50%	O.17 (unità: Ettari)		285,00						285,00
SRA29-ABR -03.04.Tro - Conversione all'agricoltura biologica ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		58,83						58,83
SRA29-ABR -03.05.Tro - Conversione all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		440,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		176,01						176,01
SRA29-ABR -03.06.Trv - Conversione all'agricoltura biologica -ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		680,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		129,82						129,82
SRA29-ABR -03.07.Trf - Conversione all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		640,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		34,66						34,66
SRA29-ABR -03.08.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.01 - FORAGGERE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.500,00	1.500,00					3.000,00
SRA29-ABR -03.09.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.02.PRATI - PERMANENTI E PASCOLI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40,00	40,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.570,98	1.570,98					3.141,96
SRA29-ABR -03.10.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.03 - .SEMINATIVI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120,00	120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.050,00	2.050,00					4.100,00
SRA29-ABR -03.11.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00					

ABR.04 - ORTIVE / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		850,00	850,00					1.700,00
SRA29-ABR -03.12.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica - ABR.05.OLIVE DA OLIO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		270,00	270,00					540,00
SRA29-ABR -03.13.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica- ABR.06.VITE DA VINO / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		570,00	570,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		550,00	550,00					1.100,00
SRA29-ABR -03.14.Trm - Mantenimento all'agricoltura biologica ABR.07.FRUTTIFERI / Ex Misura 11.2 PSR Abruzzo 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		530,00	530,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		790,00	790,00					1.580,00
SRA29-BAS-01-Foragge - Conversione all'agricoltura biologica Foraggere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		181,00	181,00	181,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.878,45	1.878,45	1.878,45				5.635,35
SRA29-BAS-01-Fruttif - Conversione all'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		723,00	723,00	723,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		470,26	470,26	470,26				1.410,78
SRA29-BAS-01-Legumin - Conversione all'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		233,00	233,00	233,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.459,23	1.459,23	1.459,23				4.377,69
SRA29-BAS-01-Olivo - Conversione all'agricoltura biologica olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		695,00	695,00	695,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		489,21	489,21	489,21				1.467,63
SRA29-BAS-01-Ortive - Conversione all'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		562,00	562,00	562,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		604,98	604,98	604,98					1.814,94
SRA29-BAS-01-Per le - Conversione all'agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		362,00	362,00	362,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)		939,23	939,23	939,23					2.817,69
SRA29-BAS-01-Seminat - Conversione all'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		291,00	291,00	291,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)		1.168,38	1.168,38	1.168,38					3.505,14
SRA29-BAS-01-Vite - Conversione all'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		718,00	718,00	718,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)		473,54	473,54	473,54					1.420,62
SRA29-BAS-02-Foragge - Mantenimento dell'agricoltura biologica Foraggere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	7.668,71	8.343,56	8.343,56	8.343,56	10.429,45	10.429,45			53.558,29
SRA29-BAS-02-Fruttif - Mantenimento dell'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	649,00	649,00	649,00	649,00	649,00	649,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	1.926,04	2.095,53	2.095,53	2.095,53	2.619,41	2.619,41			13.451,45
SRA29-BAS-02-Legumin - Mantenimento dell'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	6.009,62	6.538,46	6.538,46	6.538,46	8.173,08	8.173,08			41.971,16
SRA29-BAS-02-Olivo - Mantenimento dell'agricoltura biologica olio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	624,00	624,00	624,00	624,00	624,00	624,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	2.003,21	2.179,49	2.179,49	2.179,49	2.724,36	2.724,36			13.990,40
SRA29-BAS-02-Ortive - Mantenimento dell'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.17 (unità: Ettari)	2.480,16	2.698,41	2.698,41	2.698,41	3.373,02	3.373,02			17.321,43
SRA29-BAS-02-Per le - Mantenimento dell'agricoltura biologica er le aziende	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00			

zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	3.834,36	4.171,78	4.171,78	4.171,78	5.214,72	5.214,72		26.779,14
SRA29-BAS-02-Seminat - Mantenimento dell'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	4.844,96	5.271,32	5.271,32	5.271,32	6.589,15	6.589,15		33.837,22
SRA29-BAS-02-Vite - Mantenimento dell'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.934,98	2.105,26	2.105,26	2.105,26	2.631,58	2.631,58		13.513,92
SRA29-CAL.01. 05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 13 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01. 14 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.01 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.02 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-CAL.01.03 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.04 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.05 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.06 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.07 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.08 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.09 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Riso (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.10 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.01.11 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-CAL.01.12 - (1) Conversione all'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 05 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 06 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02. 14 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	344,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.01 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.02 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.03 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.04 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.07 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-CAL.02.08 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.09 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Riso (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.10 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.11 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica.Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.12 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAL.02.13 - (2) Mantenimento dell'agricoltura biologica. Zootecnia biologica.Ovicaprini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-CAM01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00
SRA29-CAM01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		822,00	822,00	822,00	822,00	822,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.733,00	1.733,00	1.733,00	1.733,00	1.733,00		8.665,00
SRA29-CAM01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		247,00	247,00	247,00	247,00	247,00		1.235,00

SRA29-CAM01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.003,00	4.003,00	4.003,00	4.003,00	4.003,00		20.015,00
SRA29-CAM01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		146,00	146,00	146,00	146,00	146,00		730,00
SRA29-CAM02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		107,00	107,00	107,00	107,00	107,00		535,00
SRA29-CAM02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		246,00	246,00	246,00	246,00	246,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10.609,00	10.609,00	10.609,00	10.609,00	10.609,00		53.045,00
SRA29-CAM02-FRUTTA A - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		9.676,00	9.676,00	9.676,00	9.676,00	9.676,00		48.380,00
SRA29-CAM02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.483,00	1.483,00	1.483,00	1.483,00	1.483,00		7.415,00
SRA29-CAM02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		516,00	516,00	516,00	516,00	516,00		2.580,00
SRA29-CAM02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		599,00	599,00	599,00	599,00	599,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		9.765,00	9.765,00	9.765,00	9.765,00	9.765,00		48.825,00
SRA29-CAM02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.105,00	2.105,00	2.105,00	2.105,00	2.105,00		10.525,00

SRA29-CAM02-PRATI PE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		335,00	335,00	335,00	335,00	335,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00		6.070,00
SRA29-CAM02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.862,00	1.862,00	1.862,00	1.862,00	1.862,00		9.310,00
SRA29-FVG.01.Foragge - foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		295,00	295,00	295,00	295,00	295,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Frutcas - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,00	574,00	574,00	574,00	574,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		978,00	978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		500,00
SRA29-FVG.01.Industr - SRA29-FVG.01.Industriali Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00	304,00	304,00	304,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRA29-FVG.01.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		487,00	487,00	487,00	487,00	487,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Olivo - Olivo Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		685,00	685,00	685,00	685,00	685,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Ortive - Ortive Pagamento al fine di adottare pratiche e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		

metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		50,00
SRA29-FVG.01.Pratipa - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		4.000,00
SRA29-FVG.01.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		1.000,00
SRA29-FVG.01.Vite - SRA29-FVG.01.Vite Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		1.250,00
SRA29-FVG.02. Frutta - Frutta a guscio e castagno Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA29-FVG.02.Foragge - Foraggere Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		246,00	246,00	246,00	246,00	246,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00
SRA29-FVG.02.Fruttif - Fruttiferi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		2.000,00
SRA29-FVG.02.Industr - industriali Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA29-FVG.02.Legumin - Leguminose Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		406,00	406,00	406,00	406,00	406,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00		4.500,00
SRA29-FVG.02.Olivo - Olivo Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA29-FVG.02.Ortive - Ortive Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		50,00	50,00	50,00	50,00	50,00		250,00
SRA29-FVG.02.Pratp - Prati permanenti e pascoli Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		334,00	334,00	334,00	334,00	334,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		15.000,00
SRA29-FVG.02.Seminat - Seminativi Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		324,00	324,00	324,00	324,00	324,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA29-FVG.02.Vite - Vite Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00		9.000,00
SRA29-FVG.03.Trascin - Trascinamenti Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	388,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	17.000,00	8.500,00						25.500,00
SRA29-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00	370,00	370,00	370,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		0,16	0,16	0,16	0,16	0,16		0,80
SRA29-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		380,00	380,00	380,00	380,00	390,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		773,00	773,00	773,00	773,00	773,00		3.865,00
SRA29-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		590,00	590,00	590,00	590,00	590,00		

ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00		2.835,00
SRA29-LAZ01-SEMINATI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00	1.070,00		5.350,00
SRA29-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		132,00	132,00	132,00	132,00	132,00		660,00
SRA29-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,08	2,08	3,09	3,09	3,09		13,43
SRA29-LAZ02-FORAGGER - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		110,00	110,00	110,00	110,00	110,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		16.392,00	16.392,00	23.353,41	23.353,41	23.353,41		102.844,23
SRA29-LAZ02-FRUTTAG - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.453,00	7.453,00	10.849,08	10.849,08	10.849,08		47.453,24
SRA29-LAZ02-FRUTTIFE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.349,00	1.349,00	1.918,14	1.918,14	1.918,14		8.452,42
SRA29-LAZ02-INDUSTRI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.080,00	1.080,00	1.660,48	1.660,48	1.660,48		7.141,44
SRA29-LAZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		310,00	310,00	310,00	310,00	310,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		7.121,00	7.121,00	10.315,96	10.315,96	10.315,96		45.189,88
SRA29-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		490,00	490,00	490,00	490,00	490,00		

ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		4.175,00	4.175,00	6.200,17	6.200,17	6.200,17		26.950,51
SRA29-LAZ02-PRATIPE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30.864,00	30.864,00	43.679,97	43.679,97	43.679,97		192.767,91
SRA29-LAZ02-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.581,00	1.581,00	2.238,36	2.238,36	2.238,36		9.877,08
SRA29-LAZ03TR-01 - M11_1-LAZ01-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			0,33					0,33
SRA29-LAZ03TR-012 - M11_2-LAZ02-AGRUMI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			0,56					0,56
SRA29-LAZ03TR-02 - M11_1-LAZ01-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			110,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			3.999,69					3.999,69
SRA29-LAZ03TR-03 - M11_1-LAZ01-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.700,38					1.700,38
SRA29-LAZ03TR-04 - M11_1-LAZ01-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTIFERI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			330,63					330,63
SRA29-LAZ03TR-05 - M11_1-LAZ01-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160,00					

BIOLOGICA-INDUSTRIALI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			201,53					201,53
SRA29-LAZ03TR-06 - M11_1- LAZ01-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			574,68					574,68
SRA29-LAZ03TR-07 - M11_1-LAZ01-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			310,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.650,08					1.650,08
SRA29-LAZ03TR-08 - M11_1-LAZ01-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			490,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			890,55					890,55
SRA29-LAZ03TR-09 - M11_1-LAZ01-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			7.679,15					7.679,15
SRA29-LAZ03TR-10 - M11_1-LAZ01-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			135,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.579,66					2.579,66
SRA29-LAZ03TR-11 - M11_1-LAZ01-VITE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE IN CONVERSIONE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			393,11					393,11
SRA29-LAZ03TR-13 - M11_2-AZ02-FORAGGERE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.961,48					2.961,48
SRA29-LAZ03TR-14 - M11_2-AZ02-FRUTTIFERI - AGRICOLTURA	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			370,00					

BIOLOGICA-FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			238,95					238,95
SRA29-LAZ03TR-15 - M11_2-LAZ02-INDUSTRIALI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			378,80					378,80
SRA29-LAZ03TR-16 - M11_2-LAZ02-LEGUMINOSE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			503,51					503,51
SRA29-LAZ03TR-17 - M11_2-AZ02-OLIVO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			380,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.545,16					1.545,16
SRA29-LAZ03TR-18 - M11_2-LAZ02-PRATI PERMANENTI E PASCOLI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-PRATI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			5.136,76					5.136,76
SRA29-LAZ03TR-19 - M11_2-AZ02-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO - AGRICOLTURA BIOLOGICA-FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.696,01					1.696,01
SRA29-LAZ03TR-20 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			700,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			264,06					264,06
SRA29-LAZ03TR-21 - M11_2-LAZ02-ORTIVE - AGRICOLTURA BIOLOGICA-ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			590,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			1.134,15					1.134,15
SRA29-LAZ03TR-22 - M11_2-LAZ02-SEMINATIVI - AGRICOLTURA BIOLOGICA-SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)			2.140,79					2.140,79

SRA29-LIG-01.agrumi - Agricoltura biologica Conversione agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		774,00	774,00	774,00	774,00	774,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.florico - Agricoltura biologica Conversione floricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.foragge - Agricoltura biologica Conversione foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		148,00	148,00	148,00	148,00	148,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-01.frutta - Agricoltura biologica Conversione frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		574,00	574,00	574,00	574,00	574,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-01.industr - Agricoltura biologica Conversione industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00	304,00	304,00	304,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.legumin - Agricoltura biologica Conversione leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRA29-LIG-01.olivo - Agricoltura biologica Conversione olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		685,00	685,00	685,00	685,00	685,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		100,00	120,00	120,00	120,00	120,00		580,00
SRA29-LIG-01.ortive - Agricoltura biologica Conversione ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		934,00	934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	35,00	35,00	35,00	35,00		160,00
SRA29-LIG-01.prati e - Agricoltura biologica Conversione prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92,00	92,00	92,00	92,00	92,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		400,00	800,00	800,00	800,00	800,00		3.600,00

SRA29-LIG-01.seminat - Agricoltura biologica Conversione seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		64,00	64,00	64,00	64,00	64,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-01.vite - Agricoltura biologica Conversione vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00	1.190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		15,00	50,00	50,00	50,00	50,00		215,00
SRA29-LIG-01fruttife - Agricoltura biologica Conversione altri fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		978,00	978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.agrumi - Agricoltura biologica Mantenimento agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		645,00	645,00	645,00	645,00	645,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.florico - Agricoltura biologica Mantenimento floricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.foragge - Agricoltura biologica Mantenimento foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		100,00
SRA29-LIG-02.fruttag - Agricoltura biologica Mantenimento frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		479,00	479,00	479,00	479,00	479,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		5,00	10,00	10,00	10,00	10,00		45,00
SRA29-LIG-02.fruttif - Agricoltura biologica Mantenimento fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		815,00	815,00	815,00	815,00	815,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	15,00	15,00	15,00	15,00		70,00
SRA29-LIG-02.industr - Agricoltura biologica Mantenimento industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00	254,00	254,00	254,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		10,00

SRA29-LIG-02.legumin - Agricoltura biologica Mantenimento leguminos (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,00	117,00	117,00	117,00	117,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		15,00
SRA29-LIG-02.olivo - Agricoltura biologica Mantenimento olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00	571,00	571,00	571,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		150,00	200,00	200,00	200,00	200,00		950,00
SRA29-LIG-02.ortive - Agricoltura biologica Mantenimento ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		778,00	778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30,00	50,00	50,00	50,00	50,00		230,00
SRA29-LIG-02.pratipa - Agricoltura biologica Mantenimento prati pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		76,00	76,00	76,00	76,00	76,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.000,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00		8.800,00
SRA29-LIG-02.seminat - Agricoltura biologica Mantenimento seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		53,00	53,00	53,00	53,00	53,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		10,00	20,00	20,00	20,00	20,00		90,00
SRA29-LIG-02.vite - Agricoltura biologica Mantenimento vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		992,00	992,00	992,00	992,00	992,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		30,00	60,00	60,00	60,00	60,00		270,00
SRA29-LOM-01 - SRA29-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-02 - SRA29-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-03 - SRA29-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	

per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-04 - SRA29-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-05 - SRA29-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-06 - SRA29-PLUA.00.06 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-07 - SRA29-PLUA.00.07 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Olivo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-08 - SRA29-PLUA.00.08 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-09 - SRA29-PLUA.00.09 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica- Prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-10 - SRA29-PLUA.00.10 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29-LOM-11 - SRA29-PLUA.00.11 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-12 - SRA29-PLUA.00.12 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Agrumi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-13 - SRA29-PLUA.00.13 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-14 - SRA29-PLUA.00.14 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Frutta a guscio e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-15 - SRA29-PLUA.00.15 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Fruttiferi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-16 - SRA29-PLUA.00.16 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Industriali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-17 - SRA29-PLUA.00.17 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Leguminose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-18 - SRA29-PLUA.00.18 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(d)-IT-40,70%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-19 - SRA29-PLUA.00.19 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-20 - SRA29-PLUA.00.20- Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - - Prati permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-21 - SRA29-PLUA.00.21 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -- Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-22 - SRA29-PLUA.00.22 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Vite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-23 - SRA29-PLUA.00.23 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-24 - SRA29-PLUA.00.24 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica -Riso (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-25 - SRA29-PLUA.00.25 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per maggiorazione allevamento zootecnico - Mantenimento Bovini-Ovicaprini-Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-LOM-26 - SRA29-PLUA.00.26 - Pagamento annuale per ettaro di SAU	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	380,00	

per maggiorazione allevamento zootecnico - Conversione Bovini-Ovicaprini-Suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-MA.01.foragbov - Pagamento annuale per ettaro di SAU per convertire le superfici coltivate ad agricoltura biologica foraggere bovini bio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-SAR-03.61 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		441,00	441,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-SAR-03.62 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		477,00	477,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-SAR-03.63 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		234,00	234,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.01 - SRA29-PLUA.01 - vite conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	928,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.02 - SRA29-PLUA.01 - olivo e fruttiferi conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	852,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.03 - SRA29-PLUA.01 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	622,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.04 - SRA29-PLUA.01 – castagno conversione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.05 - SRA29-PLUA.01 - seminativi conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.06 - SRA29-PLUA.01 seminativi con allevamento biologico conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	401,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.07 - SRA29-PLUA.01 - pascoli con allevamento biologico conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	164,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-01.08 - SRA29-PLUA.01 – foraggere conversione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.01 - SRA29-PLUA.02 – vite mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.02 - SRA29-PLUA.02 - olivo e fruttiferi mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	710,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.03 - SRA29-PLUA.02 - ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	518,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.04 - SRA29-PLUA.02 – castagno mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	455,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.05 - SRA29-PLUA.02 - seminativi mantenimento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.06 - SRA29-PLUA.02 seminativi con allevamento biologico mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	324,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.07 - SRA29-PLUA.00.01 - pascoli con allevamento biologico mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	137,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-TOS-02.08 - SRA29-PLUA.00.01 - foraggere mantenimento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29-VDA-01 - Mantenimento colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00			225,00
SRA29-VDA-02 - Mantenimento seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			50,00
SRA29-VDA-03 - Mantenimento prati e pascoli (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00			2.000,00
SRA29-VDA-04 - Conversione colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			250,00
SRA29-VDA-05 - Conversione seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			50,00
SRA29-VDA-06 - Conversione prati e pascoli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00			

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.010,00	2.010,00	2.010,00	2.010,00	2.010,00			10.050,00
SRA29-VDA-07 - Conversione pascoli d'alpeggio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			10.000,00
SRA29-VDA-08 - Mantenimento pascoli d'alpeggio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			3.000,00
SRA29.SAR-02.05 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			173,00	173,00	173,00	173,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR-03.49 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		573,00	573,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.01 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			774,00	774,00	774,00	774,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.02 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			148,00	148,00	148,00	148,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.03 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			215,00	215,00	215,00	215,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.04 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			978,00	978,00	978,00	978,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.05 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - COLTURE INDUSTRIALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			208,00	208,00	208,00	208,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.06 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.07 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			480,00	480,00	480,00	480,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.08 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			934,00	934,00	934,00	934,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.09 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16,00	16,00	16,00	16,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.10 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			282,00	282,00	282,00	64,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.11 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			648,00	648,00	648,00	648,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			227,00	227,00	227,00	227,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.01.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			95,00	95,00	95,00	95,00	38,00	

produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.01 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - AGRUMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			645,00	645,00	645,00	645,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.02 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.03 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTA A GUSCIO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			179,00	179,00	179,00	179,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.04 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - FRUTTIFERI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			815,00	815,00	815,00	815,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.06 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - LEGUMINOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			117,00	117,00	117,00	117,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.07 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - OLIVO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.08 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - ORTIVE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			778,00	778,00	778,00	778,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.09 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			13,00	13,00	13,00	13,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.10 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - SEMINATIVI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			235,00	235,00	235,00	235,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.11 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - VITE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			540,00	540,00	540,00	540,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.12 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - FORAGGERE CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			212,00	212,00	212,00	212,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.02.13 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI CON ANIMALI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			89,00	89,00	89,00	89,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.01 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		277,00	277,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.02 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - cereali autunno vernini e leguminose da granella fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		304,00	304,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.03 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo > 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		422,00	422,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.04 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		458,00	458,00					

metodi di produzione biologica -mais e sorgo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.05 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		178,00	178,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.06 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -erbai e prati avvicendati fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		185,00	185,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.07 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		578,00	578,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.08 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortive in pieno campo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.09 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ortiveprotette (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.048,00	1.048,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.10 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -pesco (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.11 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		609,00	609,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.12 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		559,00	559,00					

metodi di produzione biologica -agrumi e altri fruttiferi fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.13 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - mandorlo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		113,00	113,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.14 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		385,00	385,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.15 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -olivo fino a 10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		421,00	421,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.16 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		470,00	470,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.17 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -vite <10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		506,00	506,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.18 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E OLEAGINOSE >10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		182,00	182,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.19 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI, CANAPA E	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

OLEAGINOSE <10 ha (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.20 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		13,00	13,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.21 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		337,00	337,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.22 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica - CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, destinate all'alimentazione di animali biologici. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		370,00	370,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.24 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		482,00	482,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.25 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -mais e sorgo, destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI <10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		518,00	518,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.26 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica -ERBAI E PRATI AVVICENDATI, destinatI all'alimentazione di animali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		238,00	238,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

biologici.SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.27 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione ERBAI E PRATI AVVICENDATI destinate all'alimentazione di animali biologici.SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		257,00	257,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.28 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PASCOLI E PRATI PERMANENTI destinatI all'alimentazione di animali biologici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		86,00	86,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.29 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.060,00	1.060,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.30 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.068,00	1.068,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.31 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		713,00	713,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.32 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		757,00	757,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.33 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		262,00	262,00					

metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.34 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270,00	270,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.35 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		518,00	518,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.36 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		562,00	562,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.37 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		610,00	610,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.38 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		654,00	654,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.39 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		254,00	254,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.40 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA, PER SUPERFICI FINO	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		276,00	276,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.41 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		386,00	386,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.42 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MAIS E SORGO, PER SUPERFICI FINO A 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		422,00	422,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.43 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		164,00	164,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.44 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI, PER SUPERFICI FINO A 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		168,00	168,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.45 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		528,00	528,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.46 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ORTIVE IN PIENO CAMPO PER SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		564,00	564,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.47 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		953,00	953,00					

e metodi di produzione biologica ORTIVE PROTETTE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.48 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PESCO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.50 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		523,00	523,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.51 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica MANDORLO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		102,00	102,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.52 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		352,00	352,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.53 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica OLIVO. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		388,00	388,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.54 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		429,00	429,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.55 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica VITE. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		465,00	465,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.03.56 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI >10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		168,00	168,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.57 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI. SUPERFICI FINO A 10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		173,00	173,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.58 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12,00	12,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.59 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI>10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		309,00	309,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.60 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica CEREALI E LEGUMINOSE DA GRANELLA. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		340,00	340,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.64 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica ERBAI E PRATI AVVICENDATI PER SUPERFICI. SUPERFICI<10HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		219,00	219,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.65 - Transizione - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica PASCOLI E PRATI PERMANENTI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		78,00	78,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								

SRA29.SAR.03.66 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.043,00	1.043,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.67 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in PESCO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.068,00	1.068,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.68 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		665,00	665,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.69 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in AGRUMI E ALTRI FRUTTIFERI CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		709,00	709,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.70 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		252,00	252,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.71 - Transizione-Pagamento al fine di mantenre pratiche e metodi di produzione biologica in MANDORLO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260,00	260,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.72 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		488,00	488,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.73 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		532,00	532,00					

e metodi di produzione biologica in OLIVO CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.74 - Transizione-Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		571,00	571,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29.SAR.03.75 - Transizione-Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica in VITE CON COVER CROP (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		615,00	615,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.coPfoCa - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.coPrFor - Azione 1 Conversione-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.foragge - Azione 1 Conversione-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.fruttif - Azione 1 Conversione-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.olivo - Azione 1 Conversione-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.ortive - Azione 1 Conversione-ortive	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	463,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.seminat - Azione 1 Conversione-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.semindu - Azione 1 Conversione-seminativi industriali (bietola proteaginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.01.vite - Azione 1 Conversione-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.foragge - Azione 2 mantenimento-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.fruttif - Azione 2 mantenimento-fruttiferi principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.manPfCa - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.manPrFo - Azione 2 mantenimento-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.mansemi - Azione 2 mantenimento-seminativi industriali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	

(bietola proteaginose e riso) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.mantort - Azione 2 mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.olivo e - Azione 2 mantenimento-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.ortive - Azione 2 mantenimento-ortive (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.seminat - Azione 2 mantenimento-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.02.viteman - Azione 2 mantenimento-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.Prmafoc - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	389,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-arboree principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	791,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	381,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(d)-IT-40,70%	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	508,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-orticole e altre annuali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.premaFo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	453,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.03.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.1.01)-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	672,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.TraFoCa - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	333,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.arboree - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-arboree principali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	668,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.barbabi - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-barbabietola riso e oleoproteaginose (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	321,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.foragge - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.olivo e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-olivo e castagno (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	428,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.orticol - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-orticole e altre annuali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	391,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.premafo - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-Premio maggiorato foraggere* e colture destinate a alimentazione animale per il settore zootecnico da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	383,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.seminat - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
SRA29_RER.04.vite e - Trascinamenti PSR 2014-2022 (11.2.01)-vite e fruttiferi minori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	567,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA30	benessere animale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA30 - ABR.01 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,36	140,36	140,36	140,36	140,36		

bovini da carne (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		8.790,00	8.790,00	8.790,00	8.790,00	8.790,00		43.950,00
SRA30 - ABR.02 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei Bovini Carne o misti/ equidi (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		133,32	133,32	133,32	133,32	133,32		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		145,00	145,00	145,00	145,00	145,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		17.969,74	17.969,74	17.969,74	17.969,74	17.969,74		89.848,70
SRA30 - ABR.03 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli ovicaprini (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		112,83	112,83	112,83	112,83	112,83		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00		65.000,00
SRA30 - ABR.04 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere dei suini (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		45,01	45,01	45,01	45,01	45,01		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80,00	80,00	80,00	80,00	80,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00		33.500,00
SRA30 - ABR.05 - indennizzo per l'incremento del livello di benessere degli avicoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		62,86	62,86	62,86	62,86	62,86		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00		35.000,00
SRA30 - BAS.01 - azione A - Bovini carne (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140,00	140,00	140,00	140,00	140,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82		10.204,10
SRA30 - BAS.02 - azione A - Bovini latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00	115,00	115,00	115,00	115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47		12.422,35
SRA30 - BAS.03 - azione A - Bufaline da latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00	115,00	115,00	115,00	115,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47		12.422,35
SRA30 - BAS.04 - azione A - Ovicaprini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80		10.989,00
SRA30 - BAS.05 - azione A - Avicole (da area 1 a area 5)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00		

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15.873,02	15.873,02	15.873,02	15.873,02	15.873,02		79.365,10
SRA30 - BAS.06 - azione A - Equini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80		10.989,00
SRA30 - BAS.07 - azione A - Suini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		65,00	65,00	65,00	65,00	65,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60		21.978,00
SRA30 - BOL.04 - Pagamento annuale per UBA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.01 - Benessere animale. Bovini da latte (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		222,47	222,47	222,47	222,47	222,47	222,47	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.02 - Benessere animale.Bovini da carne (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		303,54	303,54	303,54	303,54	303,54	303,54	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.03 - Benessere animale. Caprini (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.04 - Benessere animale. Ovini (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.05 - Benessere animale. Bufalini da latte (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		243,39	243,39	243,39	243,39	243,39	243,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.06 - Benessere animale. Suini	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		156,35	156,35	156,35	156,35	156,35	156,35	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.07 - Benessere animale. Scrofe (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		154,00	154,00	154,00	154,00	154,00	154,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.08 - Benessere animale. Galline ovaiole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20,41	20,41	20,41	20,41	20,41	20,41	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAL.09 - Benessere animale. Polli da carne (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		125,42	125,42	125,42	125,42	125,42	125,42	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - CAM.01 - BOVINI DA CARNE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		232,00	232,00	232,00	232,00	232,00		1.160,00
SRA30 - CAM.02 - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		220,00	220,00	220,00	220,00	220,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		4.870,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00		24.350,00
SRA30 - CAM.03 - BUFALINI DA LATTE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		241,00	241,00	241,00	241,00	241,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		59.986,00	59.986,00	59.986,00	59.986,00	59.986,00		299.930,00
SRA30 - CAM.04 - BUFALINI DA CARNE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		95,00	95,00	95,00	95,00	95,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.136,00	1.136,00	1.136,00	1.136,00	1.136,00		5.680,00
SRA30 - CAM.05 - CAPRINI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		519,00	519,00	519,00	519,00	519,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		41,00	41,00	41,00	41,00	41,00		205,00
SRA30 - CAM.06 - OVINI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		540,00	540,00	540,00	540,00	540,00		

91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00		200,00
SRA30 - FVG.01 - Numero di unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	230,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			1.000,00	1.000,00	1.000,00			3.000,00
SRA30 - LIG.01-B.car - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		31,11	31,11	31,11	31,11	31,11		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.01-B.lat - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		37,58	37,58	37,58	37,58	37,58		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.01-Capr - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		81,63	81,63	81,63	81,63	81,63		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.01-Ovini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		59,88	59,88	59,88	59,88	59,88		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.01-Suini - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		11,70	11,70	11,70	11,70	11,70		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	15,00	15,00		81,00
SRA30 - LIG.02-B.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		110,97	110,97	110,97	110,97	110,97		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.02-B.lat - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		158,16	158,16	158,16	158,16	158,16		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.02-Capr - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		117,18	117,18	117,18	117,18	117,18		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.02-Ovini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63,29	63,29	63,29	63,29	63,29		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.02-Suini - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie i (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		66,83	66,83	66,83	66,83	66,83		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.03-B.car - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo;	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,47	27,47	27,47	27,47	27,47		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.03-B.lat - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		27,47	27,47	27,47	27,47	27,47		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.03-Capr - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		51,12	51,12	51,12	51,12	51,12		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	50,00	50,00		137,00
SRA30 - LIG.03-Ovini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		49,69	49,69	49,69	49,69	49,69		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.03-Suini - (A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o svezzamento tardivo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4,91	4,91	4,91	4,91	4,91		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.04-B.car - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		131,59	131,59	131,59	131,59	131,59		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.04-B.lat - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		133,01	133,01	133,01	133,01	133,01		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.04-Capr - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		269,27	269,27	269,27	269,27	269,27		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.04-Ovini - (A4) accesso all'aperto e pascolo;	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		366,93	366,93	366,93	366,93	366,93		

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		11,00	13,00	13,00	15,00	15,00		67,00
SRA30 - LIG.04-Suini - (A4) accesso all'aperto e pascolo; (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		67,58	67,58	67,58	67,58	67,58		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - LIG.05-B.car - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2,40	2,40	2,40	2,40	2,40		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		1.317,00	1.580,00	1.580,00	1.756,00	1.756,00		7.989,00
SRA30 - LIG.05-B.lat - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1,20	1,20	1,20	1,20	1,20		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		146,00	176,00	176,00	195,00	195,00		888,00
SRA30 - LIG.05-Suini - (A5) pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5,33	5,33	5,33	5,33	5,33		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15,00	18,00	18,00	20,00	20,00		91,00
SRA30 - PUG.01 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 1.6 Eradicazione e monitoraggio mastiti bovine in lattazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		196,00	196,00	196,00	196,00	196,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - PUG.02 - SRA30 - Benessere Animale - Azione 1 - Intervento 2.6 Monitoraggio indice termo igrometrico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		198,00	198,00	198,00	198,00	198,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.01 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	

conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.02 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_bovino da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.03 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_suino (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.04 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_gallina ovaiola (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.01.05 - A1) acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali. Impegno 1.1_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - RER.02.01 - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - SIC.01 - Benessere Animale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	130.208,33	781.249,98

SRA30 - UMB.01 bocar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne- azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.02 bolat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte- azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.03 bucar - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne- azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.04 bulat - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini latte azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.05 ca-ov - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini-azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.06- equi - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi- azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.07-sui - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini- azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	155,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.08 bocar - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da carne (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(c)-IT-42,50%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.09 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bovini da latte (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.10 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - bufalini carne (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.11 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - caprini e ovini (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.12 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - equidi (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	124,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	136,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - UMB.13 - Trascinamento Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - suini (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 - VDA - 01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali - Paglia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			100.000,00
SRA30 - VDA - 02 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali- Igiene e pulizia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00			55.000,00
SRA30 SAR 09.01 - Ovino_Caprino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			107,00	107,00	107,00	107,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.02 - Ovino_Caprino_ Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			84,00	84,00	84,00	84,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.03 - Scrofe_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			175,00	175,00	175,00	175,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.04 - SRA30 SAR 09 Scrofe_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			72,00	72,00	72,00	72,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.05.1 - Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			94,00	94,00	94,00	94,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.05.2 - Suini_Pav-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			11,00	11,00	11,00	11,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.1 - Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			105,00	105,00	105,00	105,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.2 - Bovini da carne _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			74,00	74,00	74,00	74,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.3 - Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			69,00	69,00	69,00	69,00		

impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.06.4 - Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			54,00	54,00	54,00	54,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.07.1 - SRA30 SAR 09_TRANSIZIONE Ovino_Mung_mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		114,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.07.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Ov_Mung_Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		107,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.08.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Mecc Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		114,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.08.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Caprino_Mung Man Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		107,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		273,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini_Pav-grig	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56,00						

Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.09.3 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Suini allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		331,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.10.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da carne _PAV-cont Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		155,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.10.2 - SRA30 SAR 09 BOvini da carne _PAV-grig ed allevamento estensivo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		72,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.11.1 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-cont - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		127,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30 SAR 09.11.2 - SRA30 SAR 09 TRANSIZIONE Bovini da latte _PAV-grig - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		48,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30- PIE-01 - SRA30-Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali_ Bovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		93.000,00	93.000,00	93.000,00				279.000,00

SRA30-LAZ-B.CAPRINI - CAPRINI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			519,20	519,20	519,20	519,20	519,20	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			988,00	988,00	988,00	988,00	988,00	4.940,00
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			539,80	539,80	539,80	539,80	539,80	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			14.232,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00	14.232,00	71.160,00
SRA30-LAZ-Bov.carne - BOVINI DA CARNE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140,00	140,00	140,00	140,00	140,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300,02	300,02	300,02	300,02	300,02	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			15.065,00	15.065,00	15.065,00	15.065,00	15.065,00	75.325,00
SRA30-LAZ-Bov.latte - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			219,89	219,89	219,89	219,89	219,89	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			17.668,00	17.668,00	17.668,00	17.668,00	17.668,00	88.340,00
SRA30-LAZ-Bufalini - BUFALINI DA LATTE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			192,50	192,50	192,50	192,50	192,50	
	O.18 (unità: Capi di bestiame)			15.209,00	15.209,00	15.209,00	15.209,00	15.209,00	76.045,00
SRA30-MAR.01.01 - Ovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.01.02 - Ovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.02.01 - Ovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.02.02 - Ovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.03.01 - Caprini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.03.02 - Caprini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.04.01 - Caprini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.04.02 - Caprini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.05.01 - Bufalini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.05.02 - Bufalini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.06.01 - Bovini da latte senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	190,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.06.02 - Bovini da latte con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.07.01 - Equini con pascolo semibrado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.07.02 - Equini con pascolo brado - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.08.01 - Bovini da carne senza pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.08.02 - Bovini da carne con pascolo - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-MAR.09 - Suini - Pagamento per unità di bestiame (UBA) che beneficiano di un sostegno per il benessere degli animali, la salute o l'aumento delle misure di biosicurezza (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.01 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm Bovini e bufalini da latte" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	294,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.02 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bovini da carne" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	270,32	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.03 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "Ovini" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	257,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.04 - "SRA30-PLUA.00.01 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. "caprini" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	216,82	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								

SRA30-TOS-09.05 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Bufalini da latte" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30-TOS-09.06 - "SRA30-PLUA.09 - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali. Combinazione obbligatoria 3 azioni classyfarm. Suini" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	160,26	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3.bovin - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3.galli - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3.pollo - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.3.suino - A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			39,00	39,00	39,00	39,00	39,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie in (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4.b.car - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			31,00	31,00	31,00	31,00	31,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4.bovin - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.02.4.pollo - (A2) condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile…impegno 2.4_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.03.scrofe - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_scrofe (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.03.suini - A3) condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo. Impegno 3.1_suini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.b.carne - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			54,00	54,00	54,00	54,00	54,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.b.latte - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_bovino da latte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.gal.ova - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_gallina ovaiola (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.pollo - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_pollo da carne (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
SRA30_RER.04.suino - (A4) accesso all'aperto e pascolo. Impegno 4.1_suino (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
SRA31	sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA31 - MAR.01.02.03 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31 - UMB.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31 - VEN.01 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1 e Azione 3 (bandi pubblici)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-02 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-03 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bandi pubblici) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31- PIE-04 - SRA31-PLUA.00.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali_Combinazione Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (bando a titolarità regionale) pubblici) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-BAS-01 - Azioni specifiche di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali arboree e arbustive in situ (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	O.19 (unità: Operazioni)		3,00	6,00	1,00				10,00
SRA31-LIG-01 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali conservazione in situ" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)		8,28	8,28	8,28	8,28	8,28	8,28	49,68
SRA31-LIG-02 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - accompagnamento (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		193.234,59	193.234,59	193.234,59				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Operazioni)		1,00	1,00	1,00				3,00
SRA31-TOS-01-conserv - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione in situ	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-TOS-02-conserv - SRA31-PLUA.02 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-conservazione ex situ (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31-TOS-03-accompa - SRA31-PLUA.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali-accompagnamento (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)								
SRA31_ABR.01 - Pagamento per azioni di conservazione e moltiplicazione delle risorse genetiche forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)			4,00					4,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRABR-10.1.2	Transizione – Miglioramento dei pascoli e prati- pascolo Abruzzo	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT08_M10.1.2_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.2) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		37.000,00						37.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		37.000,00						37.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		4.300.000,00						4.300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		1.827.500,00						1.827.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								

	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.300.000,00						4.300.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)		1.827.500,00						1.827.500,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRABR-10.1.4	Transizione – Incremento della sostanza organica Abruzzo	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT04_M10.1.4_ABR01 - Indennizzo per ettaro di superficie per impegni assunti nella Programmazione 2014-2022 per il miglioramento dei pascoli (Ex Misura 10.1.4) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		14.000,00						14.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		14.000,00						14.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		2.800.000,00						2.800.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		1.190.000,00						1.190.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.800.000,00						2.800.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)		1.190.000,00						1.190.000,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRABR-8.1.1	Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate Abruzzo	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT28_M8.1.1_ABR01 - Indennizzo alla superficie forestale sottoposta a impegno, per ettaro di forestazione e imboschimento. Impegni assunti nella Programmazione 2014-2022(Ex Misura 8.1.1) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)	220,00	700,00	700,00	700,00	700,00			3.020,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	800.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00			3.300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	106.250,00	340.000,00	318.750,00	318.750,00	318.750,00			1.402.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	800.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00			3.300.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	106.250,00	340.000,00	318.750,00	318.750,00	318.750,00			1.402.500,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								

TRFVG-10.1.3	Transizione – Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti FVG	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT_M10.1.3_FVG01 - Inerbimento permanente di frutteti e dei vigneti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	382,00	382,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.570,00						1.570,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		1.570,00						1.570,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		600.000,00						600.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		244.200,00						244.200,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)		600.000,00						600.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)		244.200,00						244.200,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRFVG-10.1.4	Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT_M10.1.4.1_FVG01 - Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale - NO MAIS (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	9,00							9,00
SRAT_M10.1.4.2.FVG02 - Diversificazione colturale per la	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	482,00							

riduzione dell'impatto ambientale - Conversione seminativi a prato (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	150,04							150,04
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	159,04							159,04
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00							75.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	30.525,00							30.525,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00							75.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	30.525,00							30.525,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRFVG-10.1.8	Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT_M10.1.8_FVG01 - Ovini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	368,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	130,00							130,00
SRAT_M10.1.8_FVG02 - Norico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	399,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	49,00							49,00
SRAT_M10.1.8_FVG03 - Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	427,00							

(CAITPR) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	24,00							24,00
SRAT_M10.1.8_FVG04 - Grigio Alpina (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	312,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	270,00							270,00
SRAT_M10.1.8_FVG05 - Pinzgauer (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	341,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	34,00							34,00
SRAT_M10.1.8_FVG06 - Pustertaler (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	528,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: UBA)	30,00							30,00
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRFVG-8.1.1	Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate -FVG	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRAT28_M8.1.1_FVG01 - Trascinamenti forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		450,00	450,00	450,00	450,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)		400,00	350,00	180,00	150,00			1.080,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		195.000,00	146.000,00	81.000,00	65.000,00			487.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		79.365,00	59.422,00	32.967,00	26.455,00			198.209,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)		195.000,00	146.000,00	81.000,00	65.000,00			487.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)		79.365,00	59.422,00	32.967,00	26.455,00			198.209,00

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLAZ-14	Transizione - Benessere degli animali Lazio	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
M14_1-LAZ-B.01 - BOVINI DA CARNE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	235,00							235,00
SRA30-LAZ-B.02 - BOVINI DA LATTE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	220,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	275,00							275,00
SRA30-LAZ-B.03 - BUFALINI DA LATTE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	193,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	237,00							237,00
SRA30-LAZ-B.04 - CAPRINI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	519,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)	15,00							15,00
SRA30-LAZ-B.OVINI - OVINI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	540,00							
	O.18 (unità: Capi di bestiame)								
TOTALE	O.18 (unità: Capi di bestiame)		984,00						984,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00						150.000,00

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		61.050,00						61.050,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLAZ-8.1.1	Transizione – Imboschimento su superfici agricole e non agricole Lazio	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SM_8.1_O8_1_1-LAZ-01 - MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)		750,00						750,00
TOTALE	O.16 (unità: Ettari)		705,00						705,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00						350.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		142.450,00						142.450,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.01	Transizione – Produzione agricole integrate Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.01-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-01-Produzione integrata- Orticole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-02 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-02-Produzione integrata - Arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-03 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-03-Produzione integrata- Riso (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-04 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-04-Produzione integrata- Riso con sommersione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	375,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-05 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-05-Produzione integrata- Riso con cover (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-06 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-06-Produzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	

integrata- Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-07 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-07-Produzione integrata- Seminativi con cover (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-08 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-08-Produzione integrata- Colture foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-09 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-09-Produzione integrata- Orticole (Beneficiari soci OP) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	410,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.01-LOM-10 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-10-Produzione integrata- Arboree (Beneficiari soci OP) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		9.000,00	15.000,00					24.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		6.900.000,00	12.100.000,00					19.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		2.808.300,00	4.924.700,00					7.733.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.02	Transizione – Avvicendamento con leguminose foraggere Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.02-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.01-LOM-01-Avvicendamento con Leguminose foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)				300,00				300,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00				50.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)				20.350,00				20.350,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.03	Transizione – Conservazione della biodiversità nelle risaie Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**

OP10.1.03-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.03-LOM-01-Conservazione biodiversità nelle risaie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-02 - ENVCLIM-OP10.1.03-LOM-02-Conservazione biodiversità nelle risaie con gestione stoppie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	165,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-03 - ENVCLIM-OP10.1.03-LOM-03-Conservazione biodiversità nelle risaie con sommersione risaie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	315,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.03-LOM-04 - ENVCLIM-OP10.1.03-LOM-04-Conservazione biodiversità nelle risaie con cover crops (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.04	Transizione – Agricoltura conservativa Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.04-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-01-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-02 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-02-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da agricoltura convenzionale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	420,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-03 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-03-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								

OP10.1.04-LOM-04 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-04-Agricoltura Conservativa - Azione 1 Semina su sodo da minima lavorazione con cover crops (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-05 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-05-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.04-LOM-06 - ENVCLIM-OP10.1.04-LOM-06-Agricoltura Conservativa - Azione 2 minima lavorazione con cover crops (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	365,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		19.500,00	19.500,00	4.500,00				43.500,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		6.500.000,00	6.500.000,00	1.500.000,00				14.500.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		2.645.500,00	2.645.500,00	610.500,00				5.901.500,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.08	Transizione – Salvaguardia dei canneti, cariceti, molinieti Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.08-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.08-LOM-01-Salvaguardia canneti, cariceti, molinieti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		200,00	300,00	10,00				510,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		103.000,00	195.000,00	2.000,00				300.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		41.921,00	79.365,00	814,00				122.100,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.10	Transizione – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.10-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.07-LOM-01-Tecniche di distribuzione effluenti di allevamento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)				300,00				300,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00				100.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)				40.700,00				40.700,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.1.11	Transizione – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
OP10.1.11-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.11-LOM-01-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono - Bovini, ovini, caprini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Unità a sostegno delle risorse genetiche)								
OP10.1.11-LOM-02 - ENVCLIM-OP10.1.11-LOM-02-Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono -Equini (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	235,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.19 (unità: Unità a sostegno delle risorse genetiche)								
TOTALE	O.19 (unità: null)			1.300,00	150,00				1.450,00

	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)			540.000,00	60.000,00				600.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)			219.780,00	24.420,00				244.200,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-10.10.7	Transizione – Mantenimento funzionale per le zone umide Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
M214G-LOM-02 - ENVCLIM- M214G-LOM-01-LOM-02-Miglioramento ambientale del territorio rurale - pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
OP10.1.07-LOM-01 - ENVCLIM-OP10.1.07-LOM-01-Mantenimento funzionale delle zone umide (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)		80,00	80,00	50,00	17,00	17,00		244,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00		150.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		20.350,00	20.350,00	12.210,00	4.070,00	4.070,00		61.050,00

	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-11.1-11.2	Transizione – Agricoltura biologica Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
M11-LOM-01 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.01 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Arboree (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	810,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-02 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.02 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	345,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-03 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.03 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture Orticole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-04 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.04 - Pagamento annuale per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	110,00	

ettaro di SAU per mantener le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Prati permamenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
M11-LOM-05 - ENVCLIM-M11-LOM-PLUA.00.05 - Pagamento annuale per ettaro di SAU per mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - Colture foraggere per aziende zootecniche (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRLOM-8.1.02	Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM-M8SM8.1OP8.1.02-LOM-01 - Premio	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	

annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
OP8.1.02-LOM-02 - SRA28-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.16 (unità: Ettari)								
ENVCLIM (70)	**Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione**								
TRSIC-10.1.B	Transizione – Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili Sicilia	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRA20 - SIC.01 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00							
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	14.000,00							14.000,00
TOTALE	O.14 (unità: Ettari)	14.000,00							14.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	7.000.000,00							7.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.535.000,00							3.535.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
ANC (71)	**Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**								
SRB01	sostegno zone con svantaggi naturali montagna	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRB 01 - PUG.01 - SRB 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB001-BOL.01 - bolzano ind svant montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - FVG.01.Monta - Numero di ettari che beneficiano del sostegno alle zone soggette a vincoli naturali o specifici, compresa una ripartizione per tipo di zone (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			95.000,00
SRB01 - LAZ- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		38.990,00	38.990,00	38.990,00	38.990,00	38.990,00		194.950,00
SRB01 - MAR.01 - da - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici da 30 a 60 ettari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - MAR.01 - fin - Premio a Ha Sostegno zone con svantaggi naturali per superfici fino a 30 ettari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01 - SIC.01 col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 forag - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - SIC.01 sem - Seminativi diversi dalle foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - UMB.01.Altre - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	271,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - UMB.01.Zoote - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	429,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - VDA - 01 - colture specializzate (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00			4.000,00
SRB01 - VDA - 02 - seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00			1.000,00
SRB01 - VDA - 03 - prati (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00			44.500,00

SRB01 - VDA - 04 - pascoli alpeggio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00			114.000,00
SRB01 - VEN.01.Altro - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - altre aziende (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	204,00	
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 - VEN.01.Zoote - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna - aziende zootecniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01 -CAM- 01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		145.408,00	145.408,00	145.408,00	145.408,00	145.408,00		727.040,00
SRB01- PIE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate_ MONTAGNA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)				110.000,00	110.000,00	110.000,00		330.000,00
SRB01-ABR.01.INTERVE - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		148.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00		740.000,00
SRB01-BAS-01 - indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	86,00	86,00	86,00	86,00	86,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)	104.651,16	104.651,16	104.651,16	104.651,16	104.651,16			523.255,80
SRB01-CAL.01 - SRB01-CAL.01.Montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LIG-01.montagn - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00			41.600,00
SRB01-LOM-01 - SRB001-PLUA.00.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-02 - SRB001-PLUA.00.02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-03 - SRB001-PLUA.00.03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-04 - SRB001-PLUA.00.04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-05 - SRB001-PLUA.00.05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-06 - SRB001-PLUA.00.06 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-07 - SRB001-PLUA.00.07 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-08 - SRB001-PLUA.00.08 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-09 - SRB001-PLUA.00.09 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-10 - SRB001-PLUA.00.10 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-11 - SRB001-PLUA.00.11 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-12 - SRB001-PLUA.00.12 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-13 - SRB001-PLUA.00.13 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-14 - SRB001-PLUA.00.14 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-15 - SRB001-PLUA.00.15 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente < 10 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-16 - SRB001-PLUA.00.16 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-17 - SRB001-PLUA.00.17 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-18 - SRB001-PLUA.00.18 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-19 - SRB001-PLUA.00.19 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-20 - SRB001-PLUA.00.20 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-21 - SRB001-PLUA.00.21 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-22 - SRB001-PLUA.00.22 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-23 - SRB001-PLUA.00.23 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-24 - SRB001-PLUA.00.24 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente tra 10 e 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	109,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-25 - SRB001-PLUA.00.25 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-26 - SRB001-PLUA.00.26 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-27 - SRB001-PLUA.00.27 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, < 750 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-28 - SRB001-PLUA.00.28 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	290,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-29 - SRB001-PLUA.00.29 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	218,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-30 - SRB001-PLUA.00.30 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, tra 750 e 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	189,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-31 - SRB001-PLUA.00.31 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	436,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-32 - SRB001-PLUA.00.32 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-33 - SRB001-PLUA.00.33 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato permanente > 20 % pendenza, > 1500 m di altitudine e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	276,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-34 - SRB001-PLUA.00.34 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-35 - SRB001-PLUA.00.35 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-36 - SRB001-PLUA.00.36 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato < 10 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-37 - SRB001-PLUA.00.37 - Indennità ad ettaro per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	102,00	

impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-38 - SRB001-PLUA.00.38 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-39 - SRB001-PLUA.00.39 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato tra 10 e 20 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-40 - SRB001-PLUA.00.40 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e < 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	174,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-41 - SRB001-PLUA.00.41 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e tra 10 e 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	123,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-42 - SRB001-PLUA.00.42 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Prato avvicendato > 20 % pendenza e > 20 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	116,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-43 - SRB001-PLUA.00.43 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato fino a 5 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-44 - SRB001-PLUA.00.44 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-45 - SRB001-PLUA.00.45 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto non terrazzato > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-46 - SRB001-PLUA.00.46 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	653,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-47 - SRB001-PLUA.00.47 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	581,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-48 - SRB001-PLUA.00.48 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Vigneto terrazzato > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	327,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-49 - SRB001-PLUA.00.49 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-50 - SRB001-PLUA.00.50 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-51 - SRB001-PLUA.00.51 - Indennità ad ettaro per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	

impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Frutteto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-52 - SRB001-PLUA.00.52 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-53 - SRB001-PLUA.00.53 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-54 - SRB001-PLUA.00.54 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Oliveto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-55 - SRB001-PLUA.00.55 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto < 5 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	261,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-56 - SRB001-PLUA.00.56 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto tra 5 e 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	232,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-57 - SRB001-PLUA.00.57 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Castagneto > 10 HA (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	131,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-58 - SRB001-PLUA.00.58 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	139,20	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								

SRB01-LOM-59 - SRB001-PLUA.00.59 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	113,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-60 - SRB001-PLUA.00.60 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo > 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-61 - SRB001-PLUA.00.61 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt fino a 75 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	69,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-62 - SRB001-PLUA.00.62 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 oltre 75 HA e fino a 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	56,40	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-LOM-63 - SRB001-PLUA.00.63 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Montagna .- Pascolo < o uguale a 2000 mt oltre i 150 HA - Allevamennto non montano (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-MOL.01.ISosteg - Indennizzo annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		165,00	165,00	165,00	165,00	165,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00		177.500,00

SRB01-SAR.01.01 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.01.(superficie fino a 30 ettari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	78,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-SAR.01.02 - SRB01-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (superficie > di 30 ettari e fino a 70 ettari) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	57,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-TOS-01-Sostegn - SRB001-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate - Sostegno zone con svantaggi naturali - montagna (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB01-TRE-01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate sistema agricolo zootecnico intermedio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			594,00	594,00	594,00	594,00	594,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			25.303,00	25.303,00	25.303,00	25.303,00		101.212,00
SRB01-TRE-02 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema zootecnico estensivo e delle colture erbacee e seminativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			189,00	189,00	189,00	189,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			106,00	106,00	106,00	106,00		424,00
SRB01-TRE-03 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'arboricoltura intensiva (viticoltura sopra i 300 mt) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			243,00	243,00	243,00	243,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			2.144,00	2.144,00	2.144,00	2.144,00		8.576,00
SRB01-TRE-04 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema arboricoltura estensiva (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	600,00	600,00	600,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			324,00	324,00	324,00	324,00		1.296,00
SRB01-TRE-05 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate, sistema dell'ortofloricoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			450,00	450,00	450,00	450,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)			443,00	443,00	443,00	443,00		1.772,00
SRB01_RER.01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		103,58	103,58	103,58	103,58	103,58	104,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		135.167,00	135.167,00	135.167,00	135.167,00	135.167,00		675.835,00
SRB02 - LIG.02.Azien - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna Aziende con OTE non zootecnico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00			10.400,00
ANC (71)	**Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**								
SRB02	sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRB 02 - PUG.01 - SRB 02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	73,00	73,00	73,00	73,00	73,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - LIG.01.Azien - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250,00	250,00	250,00	250,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		270,00	270,00	270,00	270,00			1.080,00
SRB02 - LIG.02.nonzo - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400,00	400,00	400,00	400,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		410,00	410,00	410,00	410,00			1.640,00
SRB02 - SIC.01col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01for - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	186,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - UMB.01.Zoote - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (aziende zootecniche) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		245,00	245,00	245,00	245,00	245,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 - UMB.02.Altre - Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (altre aziende) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		175,00	175,00	175,00	175,00	175,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02 -CAM- 01 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		139,00	139,00	139,00	139,00	139,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		46.845,00	46.845,00	46.845,00	46.845,00	46.845,00		234.225,00
SRB02-CAL.01 - SRB02-CAL.01 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-SAR.01.01 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.01.prima fascia fino a 30 ettari (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-SAR.01.02 - SRB02-SAR.01.01.PLUA.02.seconda fascia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02-TOS-01-Sostegn - SRB002-PLUA.01 - Indennità ad ettaro per impegni in zone svantaggiate-Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB02_RER.01 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		38,04	38,04	38,04	38,04	38,04	38,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		168.229,00	168.229,00	168.229,00	168.229,00	168.229,00		841.145,00
ANC (71)	**Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**								
SRB03	sostegno zone con vincoli specifici	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRB03 - SIC.01col - Coltura permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01for - Foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01pas - Pascoli con zootecnia (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 - SIC.01sem - Seminativi diversi dalle foraggere (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	625,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
SRB03 -CAM- 01 - Sostegno zone con vincoli specifici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		123,00	123,00	123,00	123,00	123,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)		6.779,00	6.779,00	6.779,00	6.779,00	6.779,00		33.895,00
SRB03-TOS-01- sosteg - SRB03-PLUA.01 - sostegno zone vincoli specifici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.12 (unità: Ettari)								
ASD (72)	**Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori**								
SRC01	pagamento compensativo zone agricole natura 2000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
10SRC01 - MAR.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	

2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	

(Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			4.000,00
SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m. (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (Strumento finanziario - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00			6.900,00
SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00			40.000,00
SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00	190,00	190,00	190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		210,00	210,00	210,00	210,00	210,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000_conversione colture permanenti a prato pemanente (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato pemanente (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
ASD (72)	**Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori**								
SRC02	pagamento compensativo per zone forestali natura 2000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRC02 - UMB.01 - Lo unit amount è stato calcolato prendendo come	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	340,00	

riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 2 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	98,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.03 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azioni 3, 4 e 5 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.04 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 6 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02 - UMB.05 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - azione 7 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-01 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_castagneti-pinosilvestre-roverella-rimboschimenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-02 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_abetine-larici-cembrete-faggete-robiniete (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-03 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_acero-tiglio-frassineti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02- PIE-04 - SRC02 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000_Querco-carpineti di pianura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-ABR.01 - Conservativo integrale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		1.600,00	1.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	500,00	10.000,00
SRC02-LIG-01 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		122,05	122,05	122,05	122,05	122,05	122,05	732,30
SRC02-TOS-01- Selezi - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Selezione specie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-RilaIND - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante a sviluppo indefinito (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-Rilasci - SRC02 - PLUA.01 - Pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Rilascio piante morte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-ced lec - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - Divieto ceduazione leccio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			157,00	157,00	157,00	157,00	157,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-divieto - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di ceduazione lungo i corsi d'acqua (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC02-TOS-01-dvt - SRC02 - PLUA.00 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - divieto di governo a ceduo (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			159,00	159,00	159,00	159,00	159,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								

SRC02-TOS-01-riduzio - SRC02 - PLUA.01 - pagamento compensativo zone forestali natura 2000 - riduzione della superficie accorpata utilizzata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
ASD (72)	**Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori**								
SRC03	pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRC03-TOS-01-bacini - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	1.478,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC03-TOS-01-diserbo - pagamento compensativo zone incluse bacini idrografici - diserbo meccanico (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	298,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC03-VEN.01 - Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD 18	STRUMENTI FINANZIARI: FONDI DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD18_ABR.01_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali e in tecnologia digitale, sotto soglia, tramite strumenti finanziari (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					21,00		21,00	42,00
SRD18_ABR.02_SF - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

ambientali e in tecnologia digitale, sopra soglia, tramite strumenti finanziari (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00		3,00		5,00
SRD18_ABR.03_SF - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				9,00		10,00		19,00
SRD18_ABR.04_SF - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00		4,00		8,00
SRD18_ABR.05_SF - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00		2,00		4,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD001-PIE-01 - Investimenti produttivi agricoli (combinazione delle finalità a, b, c, d, e) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			25,00	280,00	475,00	260,00	60,00	1.100,00
SRD01 - BOL.01 - investimenti produttivi aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01 - FVG 02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				40,00	60,00	63,00	50,00	213,00
SRD01 - SIC.01 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				27,00	10,00	45,00	8,00	90,00
SRD01 - SIC.02 - Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui di (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				25,00	8,00	42,00	5,00	80,00
SRD01 - SIC.03 - Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	

91(2)(a)-IT-50,50%	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				25,00	8,00	42,00	5,00	80,00
SRD01 - SIC.04 - Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				30,00	40,00	30,00		100,00
SRD01 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				197,00			198,00	395,00
SRD01 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				57,00			57,00	114,00
SRD01 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				28,00			28,00	56,00
SRD01 - VDA - 01 - investimenti produttivi nelle aziende agricole ordinarie (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			160.000,00					
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			58,00					58,00
SRD01 - VDA - 02 - investimenti produttivi nelle aziende agricole giovani (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				140.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00				
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				20,00				20,00
SRD01-BAS-01 - "valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari e strutture produttive) ed agrario delle aziende" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			4,00	8,00	1,00			13,00
SRD01-BAS-02 - "Incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			

energetico ai fini dell'autoconsumo) e la riduzione e gestione sostenibile dei residui (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			8,00	16,00	3,00			27,00
SRD01-BAS-03 - adeguamento qualitativo dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			12,00	24,00	4,00			40,00
SRD01-BAS-04 - introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (inclusa la digitalizzazione) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			16,00	32,00	5,00			53,00
SRD01-BAS-05 - lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e commercializzazione dei prodotti anche nell'ambito di filiere locali e/o corte (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00			
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			53,00	106,00	18,00			177,00
SRD01-CAL.01 - investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				79,00	105,00	165,00	178,00	527,00
SRD01-CAL.02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				10,00	13,00	21,00	22,00	66,00
SRD01-CAL.03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				10,00	13,00	21,00	22,00	66,00
SRD01-CAM-01 - investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			111,00	149,00	185,00	49,00		494,00
SRD01-CAM-02 - investimenti produttivi agricoli con effetti climatico ambientali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			56,00	74,00	93,00	25,00		248,00
SRD01-CAM-03 - investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			56,00	74,00	93,00	25,00		248,00
SRD01-LAZ-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			117.041,42	117.041,42	117.041,42	117.041,42	117.041,42	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			33,55	67,10	100,65	167,75	301,95	671,00
SRD01-LIG-O1 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)		64,00	64,00	64,00	64,00	64,00	65,00	385,00
SRD01-LIG-O2 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)		18,00	18,00	18,00	18,00	19,00	19,00	110,00
SRD01-LIG-O3 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)		9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	10,00	55,00
SRD01-LOM-01 - SRD01 - PLUA.01 Finalità a) Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						150,00		150,00
SRD01-LOM-02 - SRD01 - PLUA.02 Finalità a) Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						3,00		3,00
SRD01-LOM-03 - SRD01 – PLUA.03 - Finalità b) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						100,00		100,00
SRD01-LOM-04 - SRD01 – PLUA.04 - Finalità c) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						75,00		75,00
SRD01-LOM-05 - SRD01 – PLUA.05 - Finalità d) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						75,00		75,00
SRD01-LOM-06 - SRD01 – PLUA.06 - Finalità e) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)						40,00		40,00
SRD01-MAR-01-p.grand - Investimenti produttivi agricoli - progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-MAR-01-p.medi - Investimenti produttivi agricoli - progetti medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-PUG-01 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-PUG-02 - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-SAR-01 - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli - Finalità o combinazione di finalità - escluse la b) e la d) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

91(2)(a)-IT-50,50%	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				180,00		178,00		358,00
SRD01-SAR-02 - SRD01 - PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la b) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				180,00		176,00		356,00
SRD01-SAR-03 - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli - Combinazione di finalità che include la d) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				180,00		176,00		356,00
SRD01-TOS-01-investi - SRD01 - PLUA.01 investimenti produttivi agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-TOS-02-Investi - SRD01 – PLUA.02 Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico- ambientali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-TOS-03-Investi - SRD01 – PLUA.03 Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01-TRE.01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)		40,00	40,00	32,00	32,00	25,00	25,00	194,00
SRD01-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)								
SRD01_ABR.01 - Investimenti produttivi agricoli sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)					8,00		8,00	16,00
SRD01_ABR.02 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)					38,00		38,00	76,00
SRD01_ABR.03 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sotto soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)					37,00		38,00	75,00
SRD01_ABR.04 - Investimenti produttivi agricoli sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				1,00		1,00		2,00
SRD01_ABR.05 - Investimenti produttivi agricoli con effetti climatico-ambientali sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	

91(2)(c)-IT-42,50%	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				4,00		5,00		9,00
SRD01_ABR.06 - Investimenti produttivi agricoli in tecnologia digitale sopra soglia tramite sovvenzioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				4,00		5,00		9,00
SRD01_MOL.01.02.03 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)			25,00	18,00	10,00	7,00		60,00
SRD01_RER.01 - investimenti per la competitività delle aziende agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				60,58	363,46	181,73		605,77
SRD01_RER.02 - Investimenti giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	

	O.20 (unità: Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole)				45,00	105,00	155,00	95,00	400,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD02	investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD002-PIE-01 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)		7,00	84,00	123,00	79,00	39,00	11,00	343,00
SRD002-PIE-03 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				20,00	13,00	20,00	13,00	66,00
SRD002-PIE-04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali-impianti irrigui (Azione C) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			94,00	133,00	88,00	27,00		342,00
SRD002-PIE-05 - Investimenti per il benessere animale (Azione D) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			70,00	46,67				116,67
SRD02 - FVG 04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					15,00	30,00		45,00
SRD02 - FVG 06 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici, tutela risorse naturali e benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					5,00	16,00		21,00
SRD02 - MAR.02 - Pagamento per investimenti per la mitigazione dei	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			5,00	21,00	29,00	18,00	1,00	74,00
SRD02 - MAR.04 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)		0,17	2,25	10,67	11,92	7,83	0,50	33,34
SRD02 - UMB.01 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione a (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00			2,00	4,00
SRD02 - UMB.02 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione b (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00			2,00	4,00
SRD02 - UMB.03 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione c (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				2,00			2,00	4,00
SRD02 - UMB.04 - Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici - azione d (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00			5,00	9,00
SRD02-BAS-01 - Investimenti per il benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00			
	O.20 (unità: Operazioni)			16,00	32,00	5,00			53,00
SRD02-CAL.02 - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00	4,00	8,00	4,00	20,00
SRD02-CAL.04 - Investimenti per la tutela delle risorse naturali; impianti irrigui (azione c) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				4,00	4,00	8,00	4,00	20,00

SRD02-CAM-01 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (con l'esclusione della produzione di energia) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			10,00	13,00	17,00	4,00		44,00
SRD02-CAM-02 - Azione A - Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (solo produzione di energia) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			18,00	24,00	30,00	8,00		80,00
SRD02-CAM-03 - Azione B - Investimenti per la tutela delle risorse naturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			18,00	24,00	30,00	8,00		80,00
SRD02-CAM-04 - Azione C - Investimenti per la tutela delle risorse naturali: impianti irrigui (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			12,00	16,00	20,00	5,00		53,00
SRD02-CAM-05 - Azione D - Investimenti per il benessere animale. (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			9,00	12,00	15,00	4,00		40,00
SRD02-LAZ-01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia " (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LAZ-02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.629,37	40.629,37	40.629,37	40.629,37	40.629,37	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			4,00	7,60	11,60	19,20	33,60	76,00
SRD02-LAZ-03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) " (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

91(2)(d)-IT-40,70%	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LAZ-05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	81.258,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			2,00	3,80	5,80	9,60	16,80	38,00
SRD02-LIG-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	15,00
SRD02-LIG-02 - "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale Produzione di energia" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		7,00	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	45,00
SRD02-LIG-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	30,00
SRD02-LIG-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		7,00	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	45,00
SRD02-LIG-05 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	15,00
SRD02-LOM.01 - "SRD002.PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia Progetti piccoli e medi) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					200,00			200,00
SRD02-LOM.02 - "SRD002.PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	

produzione di energia Progetti grandi) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.20 (unità: Operazioni)					15,00			15,00
SRD02-LOM.03 - "SRD002.PLAU.00.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					30,00			30,00
SRD02-LOM.04 - "SRD002.PLAU.00.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti piccoli e medi)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)						75,00		75,00
SRD02-LOM.05 - "SRD002.PLAU.00.05 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C Progetti grandi)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)						2,00		2,00
SRD02-LOM.06 - "SRD002.PLAU.00.06 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti piccoli e medi)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					50,00			50,00
SRD02-LOM.07 - "SRD002.PLAU.00.07 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D Progetti grandi)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)					3,00			3,00
SRD02-PUG-01 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE C (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				30,00	20,00	20,00	30,00	100,00
SRD02-PUG-02 - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - AZIONE D (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				90,00	60,00	60,00	90,00	300,00
SRD02-TOS-01-mitigaz - "SRD002.PLAU.01 - Pagamento per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-02-realizz - "SRD002.PLAU.02 - Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-03-tutela - "SRD002.PLAU.03 - Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-04-investi - "SRD002.PLAU.04 - Pagamento per investimenti irrigui (Azione C)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TOS-05-benesse - "SRD002.PLAU.05 - Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)								
SRD02-TRE.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici " (Strumento finanziario - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)		40,00	40,00	31,00	31,00	31,00	31,00	204,00
SRD02-VEN-01 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Impianti irrigui (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			70,00	157,00	205,00	153,00	103,00	688,00
SRD02-VEN-02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			20,00	45,00	60,00	45,00	30,00	200,00

SRD02-VEN-03 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - riduzione dell'emissione di agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			43,00	96,00	126,00	94,00	63,00	422,00
SRD02-VEN-04 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale - Investimenti per il benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			9,00	19,00	25,00	20,00	13,00	86,00
SRD02_ABR.01 - "Pagamento per investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (Azione A con l'esclusione della produzione di energia) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				3,00		2,00		5,00
SRD02_ABR.02 - "Pagamento per investimenti per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (Azione A, solo energia) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				27,00		27,00		54,00
SRD02_ABR.03 - "Pagamento per investimenti per la tutela delle risorse naturali (Azione B) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				10,00		10,00		20,00
SRD02_ABR.04 - "Pagamento per investimenti irrigui (Azione C) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				16,00		17,00		33,00
SRD02_ABR.05 - "Pagamento per investimenti per il benessere animale (Azione D) " (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				7,00		8,00		15,00
SRD02_MOL.01.02.03.0 - "Pagamento per Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale " (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		

	O.20 (unità: Operazioni)			25,00	18,00	10,00	7,00		60,00
SRD02_RER.01 - Azione a1) Biochar (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			4,00	8,00	1,33			13,33
SRD02_RER.02 - Azione a2) Ammoniaca (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	90.743,01	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			42,98	85,96	14,33			143,27
SRD02_RER.03 - Azione c) investimenti irrigui (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)				16,00	40,00	24,00		80,00
SRD02_RER.04 - Azione d) Benessere animale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.20 (unità: Operazioni)			3,50	21,00	7,00	3,50		35,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD003-PIE-01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3 e 4) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			42,00	100,00	25,00			167,00
SRD03 - FVG 01 - agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				8,00	8,00			16,00
SRD03 - FVG 02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,00	6,00			8,00
SRD03 - FVG 03 - attività educative/didattiche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,00	6,00			8,00
SRD03 - FVG 04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00	7,00			10,00
SRD03 - MAR.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03 - MAR.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Agricoltura Sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,57				3,57
SRD03 - MAR.04+05 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Trasformazione e Attività turistico-ricreative (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03 - SIC.01 - agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			60,00	30,00	14,00	10,00		114,00
SRD03 - SIC.02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			60,00	30,00	10,00	10,00		110,00
SRD03 - SIC.03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			15,00	10,00	3,00	2,00		30,00
SRD03 - SIC.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		

loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.24 (unità: Operazioni)			25,00	10,00	6,00	4,00		45,00
SRD03 - SIC.05 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			17,00	10,00	3,00	2,00		32,00
SRD03 - SIC.06 - agriturismo2 (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			10,00	5,00	5,00			20,00
SRD03 - UMB.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Combinamzione azioni 1, 3, 4 e 5) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			42,00			42,00		84,00
SRD03 - UMB.02 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - azione 2 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			2,00			2,00		4,00
SRD03 - VDA - 01-PLU - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		65.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		130.000,00						
	O.24 (unità: Operazioni)		30,00						30,00
SRD03-BAS-01 - agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		23,00	45,00	8,00				76,00
SRD03-BAS-02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		21,00	42,00	7,00				70,00
SRD03-BAS-03 - attività educative/didattiche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		18,00	36,00	6,00				60,00
SRD03-CAL.01 - agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.02 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)				1,00		2,00		3,00
SRD03-CAL.03 - attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.04 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.05 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAL.06 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-CAM-01 - Azione 1 - agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		30,00	10,00	30,00	10,00			80,00

SRD03-CAM-02 - Azione 2 - agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		24,00	8,00	24,00	8,00			64,00
SRD03-CAM-03 - Azione 3 - attività educative/didattiche; (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		24,00	8,00	24,00	8,00			64,00
SRD03-CAM-04 - Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		15,00	5,00	15,00	5,00			40,00
SRD03-CAM-05 - Azione 5 - attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		19,00	6,00	19,00	6,00			50,00
SRD03-LAZ-01 - SRD03-PLUA.00.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		139.773,93	139.773,93	139.773,93	139.773,93	139.773,93		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)		5,00	10,00	15,00	25,00	45,00		100,00
SRD03-LIG-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			12,00	12,00	12,00	13,00		49,00
SRD03-LIG-02 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			2,00	2,00	2,00	2,00		8,00
SRD03-LIG-03 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 3 - attività educative/didattiche" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00					

91(2)(d)-IT-40,70%	O.24 (unità: Operazioni)			1,00					1,00
SRD03-LIG-04 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 4 - trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Alle (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			1,00	2,00	1,00	1,00		5,00
SRD03-LIG-05 - "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione 5 - selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali per la ura di spazi non agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			1,00	2,00	2,00	2,00		7,00
SRD03-LOM-01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione A agriturismo Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione B agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione C attività educative didattiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-LOM-05 - SRD03-PLUA.00.05 - investimenti in aziende agricole per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	

diversificazione in attività non agricole - Azione E attività turistico ricreative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-PUG-01 - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03-SAR.01 - SRD03-PLUA.00.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 1 agriturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)			15,00	15,00				30,00
SRD03-SAR.02 - SRD03-PLUA.00.02 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 2 agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)			3,00	4,00				7,00
SRD03-SAR.03 - SRD03-PLUA.00.03 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 3 attività educative/didattiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)			4,00	4,00				8,00
SRD03-SAR.04 - SRD03-PLUA.00.04 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole - Azione 5 attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				15,00	15,00			30,00
SRD03-TOS-00-diversi - SRD03-PLUA.00 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			2,00	141,00	2,00	141,00		286,00
SRD03-TRE.01 - investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	110.609,13	110.609,13	110.609,13	110.609,13	110.609,13		110.609,13	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00		7,00	42,00

SRD03-VEN-01 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD03_ABR.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				45,00				45,00
SRD03_ABR.02 - SRD03_ABR.02 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD03_MOL.01 - Investimenti in aziende agricole per diversificazione in attività non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		8,00	6,00	4,00	2,00			20,00
SRD03_RER.01 - Azione a) Agriturismi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	13,00	38,00	6,00		63,00
SRD03_RER.02 - Azione b) Agricoltura sociale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	138.151,99	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			4,00	8,00	1,00			13,00
SRD03_RER.03 - Azione c) Fattorie didattiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			20,00	40,00	7,00			67,00
SRD03_RER.04 - Azione d) Trasformazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			2,00	4,00	11,00	2,00		19,00
SRD03_RER.05 - Azione e) oleoturismo ed enoturismo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			9,00	18,00	3,00			30,00

INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD004-PIE-01 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.1._Agricultura) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			3,00	12,00	12,00	2,00		29,00
SRD004-PIE-03 - SRD004 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Ex Op. 4.4.3. Ambiente) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					18,00			18,00
SRD004-PIE-04 - SRD 04 Investimenti non produttivi ambientali – Azione 1 (Terrazzamenti e muretti a secco_Montagna) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)						8,00	9,00	17,00
SRD004-PIE-05 - Investimenti non produttivi – Azione 1 (Coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			10,00	31,00	31,00	31,00	22,00	125,00
SRD04 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04 - MAR.01.1 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - conflitto allevatore-lupo (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04 - MAR.01.2 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - infrastrutture connesse all'acqua (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								

SRD04 - SIC.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				5,00	10,00	5,00		20,00
SRD04 - SIC.01 - 2 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00		
	O.21 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD04 - UMB.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				35,00			35,00	70,00
SRD04 - UMB.02 - (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua- Fascie tampone (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				30,00			30,00	60,00
SRD04 - VDA - 01-PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			16.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			20.000,00					
	O.21 (unità: Operazioni)			29,00					29,00
SRD04 -FVG.01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	28.490,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	30,00			40,00
SRD04-BAS-01 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					20,00	30,00	50,00	100,00
SRD04-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			28,00	9,00	28,00	9,00		74,00

SRD04-CAM-02 - Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua-Fascie tampone (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			71,00	24,00	71,00	24,00		190,00
SRD04-LAZ-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.270,21	70.270,21	70.270,21	70.270,21	70.270,21	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			3,00	6,00	9,00	15,00	27,00	60,00
SRD04-LIG-01 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (prevenzione danni da fauna)" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)			100,00	120,00	130,00	150,00	180,00	680,00
SRD04-LIG-02 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (2) Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua - Fascie tampone e altro" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRD04-LOM-01 - SRD004-PLAU.00.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					100,00			100,00
SRD04-LOM-02 - SRD004-PLAU.00.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					30,00			30,00
SRD04-LOM-03 - SRD004-PLAU.00.03 - Pagamento per	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	

investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					20,00			20,00
SRD04-PUG-01 - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04-TOS-01-inverti - SRD004-PLAU.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04-TOS-02-miglior - SRD004-PLAU.02 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD04-TRE.01 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)		20,00	40,00	40,00	35,00	28,00	12,00	175,00
SRD04-VEN-01 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 1 Biodiversità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			12,00	57,00	65,00	51,00	15,00	200,00
SRD04-VEN-02 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - azione 2 miglioramento qualitativo dell'acqua (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				32,00	14,00			46,00
SRD04_ABR.01 - Pagamento per investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e a preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				45,00				45,00
SRD04_RER.01 - Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			19.666,00	19.666,00	19.666,00	19.666,00	19.666,00	

arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			71,00	89,00	48,00	46,00		254,00
SRD04_RER.02 - Azione 2) fasce tampone (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	30,00	10,00		50,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD005-PIE-01 - Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Combinazione delle Azioni 1, 2, 3) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				34,00	51,00	23,00	35,00	143,00
SRD05 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				2,00				2,00
SRD05 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	150,00
SRD05 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRD05 - MAR.01 - ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05 - PUG.01 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 1 Imboschimento superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				10,00	8,00	8,00	4,00	30,00
SRD05 - PUG.02 Impia - SRD05 - impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Azione 2 impianti di sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				10,00	12,00	12,00	6,00	40,00
SRD05 - SIC.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00	6,00	5,00	3,00	17,00
SRD05 - SIC.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00	4,00	3,00	2,00	10,00
SRD05 - SIC.03 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00	4,00	3,00	2,00	10,00
SRD05 - UMB.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00			3,00	6,00
SRD05 - UMB.02 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 2 (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				17,00		18,00		35,00
SRD05 - UMB.03 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - azione 3 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				2,00			2,00	4,00
SRD05-CAM-01 - Azione 1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			9,00	3,00	9,00	3,00		24,00
SRD05-CAM-02 - Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			9,00	3,00	9,00	3,00		24,00
SRD05-LOM-01 - SRD05-PLUA.00.001- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05-LOM-02 - SRD05-PLUA.00.002- ImpForestImbosch e SistAgroforest Terreni agricoli - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05-TOS-00-foresta - SRD05-PLUA.00 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				56,00	68,00	101,00		225,00
SRD05-VEN-01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD05_ABR.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				40,00				40,00
SRD05_MOL.01 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			6,00	8,00	6,00			20,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								

SRD06	investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Total 2023 - 2029
SRD006-PIE-01 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 1- Danni biotici (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			15,00	75,00	25,00	75,00	10,00	200,00
SRD006-PIE-02 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigrandine) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			20,00	140,00	195,00	150,00	45,00	550,00
SRD006-PIE-03 - SRD006 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici – Azione 2 - Danni abiotici (Reti antigelo) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			2,00	23,00	32,00	20,00	5,00	82,00
SRD06 - MAR.01 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06 - UMB.01 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				8,00				8,00
SRD06 - UMB.02 - Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici - azione 2 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				16,00			16,00	32,00
SRD06-BAS-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00			

calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			15.000,00	15.000,00	15.000,00			
	O.21 (unità: Operazioni)			21,00	31,00	52,00			104,00
SRD06-BAS-02 - "investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie." (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	16,00	26,00		52,00
SRD06-CAL.01 - investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, evventi avversi di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				6,00	6,00	11,00	6,00	29,00
SRD06-CAL.02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni derivanti da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				5,00	6,00	11,00	6,00	28,00
SRD06-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			22,00	7,00	22,00	7,00		58,00
SRD06-LAZ-01 - SRD06.PLUA.00.01 Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			1,50	3,00	4,50	7,50	13,50	30,00
SRD06-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				280.000,00	280.000,00	280.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				2,00	2,00	1,00		5,00
SRD06-LIG-02 - investimenti per il ripristino del potenziale produttivo	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	

agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)	2,00	2,00	4,00	4,00	4,00	2,00	2,00	20,00
SRD06-LOM-01 - "SRD006-PLAU.00.01 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Piccoli " (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-LOM-02 - "SRD006-PLAU.00.02 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti medi" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-LOM-03 - "SRD006-PLAU.00.03 - Azione 1 Pagamento per Investimenti per la prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. - Progetti Grandi" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-PUG-01 - SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)								
SRD06-SAR.01 - SRD06-PLUA.00.01 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.21 (unità: Operazioni)				40,00	40,00	40,00		120,00
SRD06-SAR.02 - SRD06-PLUA.00.02 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Azione (2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici comp (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.21 (unità: Operazioni)				40,00	40,00	40,00		120,00
SRD06-TOS-00-prevenz - SRD006-PLUA.00 - Pagamento per Investimenti per la prevenzione/ripristino dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	35.200,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)					128,00		128,00	256,00
SRD06-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				20,00	80,00	80,00	20,00	200,00
SRD06-VEN-02 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)				10,00	70,00	30,00	90,00	200,00
SRD06_RER.01 - Azione 1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.21 (unità: Operazioni)			22,99	103,45	91,95	11,49		229,88
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD07	investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
1SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 1 viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)				12,00	19,00	20,00	12,00	63,00
2SRD07 - PUG.01 Inve - SRD07 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Azione 2 reti idriche	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.22 (unità: Operazioni)				16,00	29,00	28,00	20,00	93,00
SRD007-PIE-01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE A_EX 4.3.2 VIABILITA' RURALE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)							20,00	20,00
SRD007-PIE-02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE C_EX 7.2 BORGATE (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)						6,00	18,00	24,00
SRD007-PIE-03 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE D_EX 7.5.1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					8,00	8,00	23,00	39,00
SRD007-PIE-04 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE F_EX 4.3 INFRASTRUTTURE INFORMATICHE FORESTALI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)						1,00		1,00
SRD007-PIE-05 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali AZIONE G_EX 4.3.1 CONSORZI IRRIGUI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)							12,00	12,00
SRD07 - SIC.01 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				22,00	28,00	9,00	8,00	67,00
SRD07 - SIC.02 - Viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				10,00	15,00	5,00		30,00
SRD07 - UMB.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (ex 4.3.2+7.2.1) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	447.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

	O.22 (unità: Operazioni)				14,00			15,00	29,00
SRD07 - UMB.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (ex 7.2.3) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				1,00			1,00	2,00
SRD07 - UMB.03 - (3+4+5+6+7) reti primarie, infrastrutture turistiche, ricreative, informatiche (ex 7.5 e 7.3.2) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				17,00			17,00	34,00
SRD07 - UMB.04 - infrastrutture irrigue (ex 4.3.1) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRD07-BAS-01 - viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			14,00	21,00	21,00	14,00		70,00
SRD07-BAS-02 - reti idriche (con esclusione dell'irrigazione); (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			6,00	9,00	9,00	6,00		30,00
SRD07-BAS-03 - reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			2,00	3,00	3,00	2,00		10,00
SRD07-CAL.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.02 - (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.03 - (3) reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	

	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.04 - (4) reti telefoniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.05 - (5) infrastrutture turistiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.06 - (6) infrastrutture ricreative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAL.07 - (7) infrastrutture informatiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-CAM-01 - Reti viarie al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					94,00	31,00		125,00
SRD07-LIG-01 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (1) viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			5,00	5,00	5,00			15,00
SRD07-LIG-02 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (2) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			4,00	4,00	3,00			11,00
SRD07-LIG-03 - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (3) reti di distribuzione dell'energia (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			5,00	4,00				9,00

SRD07-LIG-04 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (4) reti telefoniche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			5,00	4,00				9,00
SRD07-LIG-05 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (5) infrastrutture turistiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			4,00	4,00	3,00			11,00
SRD07-LIG-06 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (6) infrastrutture ricreative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			4,00	5,00				9,00
SRD07-LIG-07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (7) infrastrutture informatiche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			5,00	4,00				9,00
SRD07-LOM-01 - SRD07 - PLUA 00.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Azione B reti idriche (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD07-SAR.01 - (1) viabilità al servizio delle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)					57,00	58,00		115,00
SRD07-TOS-00-investi - SRD07 - PLUA 00 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)							14,00	14,00
SRD07-TRE.01 - Pagamento per operazione di investimento per servizi infrastrutturali - Irrigazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	20,00
SRD07-TRE.02 - Pagamento per operazione di investimento per servizi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00			

infrastrutturali - viabilità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00			
	O.22 (unità: Operazioni)		3,00	3,00	2,00	2,00			10,00
SRD07_MOL.01 - 02 (a - Investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
	O.22 (unità: Operazioni)			24,00	18,00	12,00	6,00		60,00
TOTALE	O.22 (unità: Operazioni)		7,00	85,00	223,00	351,00	321,00	168,00	1.155,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		3.902.190,46	41.189.690,49	58.213.028,98	64.305.528,98	63.752.721,02	44.692.721,02	276.055.880,95
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		1.588.191,52	19.758.779,03	28.291.880,06	31.649.912,56	29.660.614,72	20.331.274,71	131.280.652,60
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)				757.500,00	757.500,00	505.000,00	505.000,00	2.525.000,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD008-PIE-01 - SRD08 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione A (Viabilità silvo-pastorale) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					2,00	6,00	12,00	20,00
SRD008-PIE-03 - SRD008- Pagamento per investimento infrastrutturale a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	

finalità ambientale – Azione B (Produzione di energia da fonti rinnovabili) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				3,00	7,00	2,00		12,00
SRD008-PIE-04 - SRD008 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale – Azione C (Infrastrutture irrigue di bonifica) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)						3,00	7,00	10,00
SRD08 - FVG.01 - viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				2,00	2,00	2,00	2,00	8,00
SRD08 - MAR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08 - MAR.02 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08 - UMB.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				8,00			8,00	16,00
SRD08 - UMB.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRD08 - UMB.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				1,00			1,00	2,00
SRD08-BAS-01 - Infrastrutture irrigue e di bonifica	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					10,00	10,00	30,00	50,00
SRD08-CAL.01 - (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-CAL.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-CAL.03 - (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)						11,00		11,00
SRD08-LIG-01 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (1) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	18,00
SRD08-LIG-02 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (3) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	16,00
SRD08-LIG-03 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	2,00	14,00
SRD08-LOM-01 - SRD008 - PLUA 00.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-02 - SRD008 - PLUA 00.02 - Pagamento per investimento	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	

infrastrutturale a finalità ambientale - Azione A viabilità forestale e silvo pastorale - progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-03 - SRD008 - PLUA 00.03 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-LOM-04 - SRD008 - PLUA 00.04 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale - Azione C infrastrutture irrigue e di bonifica - progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)								
SRD08-SAR.02 - (2) infrastrutture irrigue e di bonifica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)					5,00	5,00		10,00
SRD08-TOS-01. Infras - SRD008 - PLUA.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale- Irriguo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				3,00	7,00			10,00
SRD08_ABR.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD08_MOL.01 - Pagamento per investimento infrastrutturale a finalità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.22 (unità: Operazioni)			2,00	1,00	1,00	1,00		5,00
SRD08_RER.01 - Azione a) viabilità forestale e silvo-pastorale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					23,33	10,00		33,33
SRD08_RER.03.privati - Azione c) infrastrutture irrigue e di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			740,00	740,00	740,00	740,00	740,00	

bonifica_beneficiari privati (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			960,00	960,00	960,00	960,00	960,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					8,00	1,00		9,00
SRD08_RER.03.pubblic - Azione c) infrastrutture irrigue e di bonifica_beneficiari pubblici (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.22 (unità: Operazioni)					3,00	2,00		5,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD009-PIE-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						16,00	23,00	39,00
SRD09 - UMB.01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				23,00			23,00	46,00
SRD09 - VDA - 01 PLU - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00				
	O.23 (unità: Operazioni)				7,00				7,00
SRD09-BAS-01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00		
	O.23 (unità: Operazioni)					20,00	30,00		50,00
SRD09-LIG-01 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			4,00	11,00	4,00	5,00	6,00	30,00
SRD09-LOM-01 - SRD009-PLAU.00.01 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	

fabbricati e manufatti rurali - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09-LOM-02 - SRD009-PLAU.00.02 - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali - Progetti Grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09-TOS-01-Investi - SRD009-PLAU.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD09_ABR.01 - Pagamento per Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD09_RER.01 - a)sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				442.500,00	442.500,00	442.500,00	442.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				2,00	3,00	22,00		27,00
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD10	impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD10 - FVG.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
SRD10 - FVG.02a - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.23 (unità: Operazioni)			31,00	31,00	31,00	31,00	31,00	155,00
SRD10 - FVG.02b - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRD10 - UMB.01 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00			1,00	2,00
SRD10 - UMB.02 - Impianto forestImbosch terreni non agricoli - azione 1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00			4,00	8,00
SRD10-CAL.01 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-CAL.02 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-LOM-01 - SRD10-PLUA.00.01 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10-LOM-02 - SRD10-PLUA.00.02 - impianto forestImbosch terreni non agricoli - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD10_RER.01 - 10.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			114,29	28,57				142,86
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD11	investimenti non produttivi forestali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**

SRD011 - VDA - 01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00			
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD11 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - FVG.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						6,00	2,00	8,00
SRD11 - FVG.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						3,00	1,00	4,00
SRD11 - FVG.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)					1,00	1,00		2,00
SRD11 - MAR.01 - Pagamenti per investimenti non produttivi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11 - PUG.01 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 1 Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - PUG.02 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali -	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

Azione 2 Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - PUG.03 Inves - SRD11 - Investimenti non produttivi forestali - Azione 3 Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00	3,00	2,00	1,00	10,00
SRD11 - TRE.01 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)		7,00	14,00	14,00	12,00	9,00	4,00	60,00
SRD11 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1, 2 e 3) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.01 - Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.02 - Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.03 - Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-CAL.04 - Sistemi informativi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD11-LAZ-01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				117.383,19	117.383,19	117.383,19	117.383,19	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				1,00	2,00	5,00	14,00	22,00
SRD11-LAZ-02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				79.053,99	79.053,99	79.053,99	79.053,99	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,00	6,00	5,00		14,00
SRD11-LIG-01 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi a tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)		6,00	6,00	6,00	6,00	7,00	7,00	38,00
SRD11-LIG-02 - "Investimenti non produttivi forestali Interventi di miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)		6,00	6,00	6,00	6,00	7,00	7,00	38,00
SRD11-LIG-03 - "Investimenti non produttivi forestali Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	8,00	43,00
SRD11-SAR.01 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)					10,00	10,00		20,00
SRD11-SAR.02 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (2) Miglioramento dell'accessibilità e fruizione pubblica delle foreste, delle aree assimilate a bosco e delle loro pertinenze funzionali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)					5,00	5,00		10,00
SRD11-SAR.03 - SRD11 - PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.23 (unità: Operazioni)					8,00	8,00		16,00
SRD11-TOS-00-investi - SRD11 - PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				21,00	33,00	47,00	49,00	150,00
SRD11-VEN-01 - Investimenti non produttivi forestali - Pianificazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				4,00	11,00	9,00	4,00	28,00
SRD11-VEN-02 - Investimenti non produttivi forestali - Viabilità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			10,00	22,00	7,00	21,00	12,00	72,00
SRD11-VEN-03 - Investimenti non produttivi forestali - Selvicoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				11,00	27,00	7,00	18,00	63,00
SRD11_RER.01 - SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				106.100,00	106.100,00	106.100,00	106.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,77	11,31	3,77		18,85
SRD11_RER.02 - SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco . (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				106.100,00	106.100,00	106.100,00	106.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				3,96	11,88	3,96		19,80
SRD11_RER.03 - SRD11.3) Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				18.600,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				9,68	29,03	9,68		48,39
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD12	investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD012 - VDA - 01 - SRD12 - PLUA.00.00 - investimenti non	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				130.000,00				

produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				130.000,00				
	O.23 (unità: Operazioni)				5,00				5,00
SRD12 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - BOL.02 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - FVG.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				6,00	6,00	9,00	8,00	29,00
SRD12 - FVG.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)					2,00	2,00	1,00	5,00
SRD12 - MAR.01 - Pro - Pagamento per investimentinon produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							520.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - MAR.01 - dan - Pagamento per investimentinon produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 - PUG.01 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)				7,00	8,00	7,00	3,00	25,00
SRD12 - PUG.02 Inves - SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Azione 1 Ripristino del potenziale forestale danneggiato	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	O.23 (unità: Operazioni)				8,00	7,00	8,00	2,00	25,00
SRD12 - SIC.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			12,00	6,00	2,00			20,00
SRD12 - UMB.01 - Investimenti non produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12 SIC.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			12,00	6,00	2,00			20,00
SRD12-BAS-01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00						
	O.23 (unità: Operazioni)		62,00						62,00
SRD12-BAS-02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)							100.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)							1,00	1,00
SRD12-CAL.01 - Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-CAL.02 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LAZ-01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti per la prevenzione e il ripristino delle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			150.464,39	150.464,39	150.464,39	150.464,39	150.464,39	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)			1,60	3,20	4,80	8,00	14,40	32,00
SRD12-LIG-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	72,00
SRD12-LIG-02 - Interventi di ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	72,00
SRD12-LOM-01 - SRD12-PLUA.00.01 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-02 - SRD12-PLUA.00.02 - investimenti non produttivi forestali - prevenzione danni Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-03 - SRD12-PLUA.00.03 - investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-LOM-04 - SRD12-PLUA.00.04- investimenti non produttivi forestali - ripristino danni - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12-PIE-01 - SRD012-Investimenti non produttivi forestali (Combinazione di Azione 1 e 2) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)						3,00	27,00	30,00
SRD12-SAR.01 - SRD12-PLUA.00.00 - investimenti non produttivi forestali - Azione (1) Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)					50,00	50,00		100,00
SRD12-TOS-00-Investi - SRD12-PLUA.00 - investimenti non produttivi forestali - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	

91(2)(d)-IT-40,70%	O.23 (unità: Operazioni)			25,00	50,00	85,00	41,00	66,00	267,00
SRD12-VEN-01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)								
SRD12_ABR.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)					15,00			15,00
SRD12_MOL.01 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.23 (unità: Operazioni)			20,00	15,00	10,00	5,00		50,00
SRD12_RER.02 - SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					105.100,00	105.100,00	105.100,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)					5,71	17,13	5,71	28,55
SRD12_RER_01 - SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				109.300,00	109.300,00	109.300,00	109.300,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.23 (unità: Operazioni)				10,06	30,19	10,06		50,31
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD13	investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD013-TRE.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			
	O.24 (unità: Operazioni)		13,00	20,00	14,00	7,00			54,00
SRD13 - BOL.01 - trasformaz e comm prodotti agricoli Bolzano (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00	

prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)					6,00	7,00	3,00	16,00
SRD13 - FVG.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi; (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)					2,00	4,00		6,00
SRD13 - MAR.01+02 - Pagamenti per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	937.500,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13 - SIC.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				4,00	2,00	2,00	2,00	10,00
SRD13 - SIC.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00	4,00	3,00	3,00	15,00
SRD13 - UMB.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 1 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				30,00			30,00	60,00
SRD13 - UMB.02 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - azione 2 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00			10,00	20,00
SRD13 - VDA - 01 - P - investimenti non produttivi forestali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				80.000,00				

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				160.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00				25,00
SRD13-BAS-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	13,00	22,00	10,00		51,00
SRD13-BAS-02 - installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi. (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			8,00	17,00	27,00	13,00		65,00
SRD13-CAL.01 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00	10,00	19,00	10,00	49,00
SRD13-CAL.02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00	3,00	7,00	3,00	16,00
SRD13-CAM-01 - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			19,00	6,00	19,00	6,00		50,00
SRD13-CAM-02 - Azione 2 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi; (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			48,00	16,00	48,00	16,00		128,00
SRD13-LAZ-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			354.048,46	354.048,46	354.048,46	354.048,46	354.048,46	

commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			5,65	11,30	16,95	28,25	50,85	113,00
SRD13-LAZ-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, limitatamente alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			2,20	4,40	6,60	11,00	19,80	44,00
SRD13-LIG-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		280.000,00	280.000,00		280.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		9,00	6,00		3,00			18,00
SRD13-LIG-02 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		280.000,00	280.000,00		280.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	1,00		1,00			4,00
SRD13-LOM-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)						15,00		15,00
SRD13-MOL-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00		
	O.24 (unità: Operazioni)			16,00	12,00	8,00	4,00		40,00
SRD13-PIE-01a - SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Opere edili, macchinari e attrezzature) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,00	9,00	21,00	11,00	43,00
SRD13-PIE-01b - SRD013 - Investimenti per la trasformazione e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	

commercializzazione prodotti agricoli (Solo macchinari e attrezzature) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				1,00	15,00	20,00	15,00	51,00
SRD13-PUG-01 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-PUG-02 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-SAR-01 - SRD13-PLUA.00.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				32,00		33,00		65,00
SRD13-SAR-02 - SRD13-PLUA.00.02 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, compresi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				33,00		32,00		65,00
SRD13-TOS-01-investi - SRD13-PLUA.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-TOS-02- invest - SRD13-PLUA.02 - investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD13-VEN-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								

SRD13_ABR.01 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				20,00				20,00
SRD13_ABR.02 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				20,00				20,00
SRD13_ABR.03 - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, esclusi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			3,00					3,00
SRD13_ABR.04 - Investimenti per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
SRD13_RER.01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			668.217,88	668.217,88	668.217,88	668.217,88	668.217,88	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				9,43	56,57	28,28		94,28
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD14	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD14 - UMB.01 - Investimenti produttivi non agricoli aree rurali - azione a (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD14-LIG-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruibilità e attrattività dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,00

SRD14-LIG-02 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti artigianali, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambienta (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00				
	O.24 (unità: Operazioni)		1,00	1,00	2,00				4,00
SRD14-LIG-03 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali investimenti in altri servizi alle imprese e alle persone, al fine del miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	8,00
SRD14-VEN-01 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD15	investimenti produttivi forestali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.500,00		32,50	32,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				32.500,00	32,50	32,50	32,50	
	O.24 (unità: Operazioni)				8,00	7,00	3,00	2,00	20,00
SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendal (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)					6,00	10,00		16,00
SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								

SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		17,00	33,00	33,00	30,00	25,00	12,00	150,00
SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00						
	O.24 (unità: Operazioni)		24,00						24,00
SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00					
	O.24 (unità: Operazioni)			10,00					10,00
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali: (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.24 (unità: Operazioni)			5,00	2,00				7,00
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			0,65	1,30	1,95	3,25	5,85	13,00
SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	3,00	2,00	3,00	2,00	3,00	15,00
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali" (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	5,00	25,00
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			1,00	11,00	18,00	2,00	18,00	50,00
SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00	10,00			20,00
SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	76,00	35,00	84,00	19,00	220,00
SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			25,60	2,84	25,60	2,84		56,88
SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,13	4,27	0,71		7,11
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD16	STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD16 - FVG 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (Strumento finanziario - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.20 (unità: Operazioni)		10,00	30,00					40,00
TOTALE	O.20 (unità: Operazioni)		10,00	30,00					40,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000.000,00	5.000.000,00					7.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		814.000,00	2.035.000,00					2.849.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000.000,00	5.000.000,00					7.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)		814.000,00	2.035.000,00					2.849.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD17	STRUMENTO FINANZIARIO FVG INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD17 - FVG.01 - investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli (Strumento finanziario - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		3,00	7,00					10,00
TOTALE	O.24 (unità: Operazioni)		3,00	7,00					10,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500.000,00	3.500.000,00					5.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		610.500,00	1.424.500,00					2.035.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)		1.500.000,00	3.500.000,00					5.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)		610.500,00	1.424.500,00					2.035.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
INVEST (73-74)	**Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione**								
SRD19	STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI, PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRD19_ABR.01_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sotto soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				22,00				22,00
SRD19_ABR.02_SF - Investimenti trasformazione commercializzazione prodotti agricoli, sopra soglia, con e senza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Strumento finanziario - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				3,00				3,00
TOTALE	O.24 (unità: Operazioni)				25,00				25,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)			2.500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00			5.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)			1.062.500,00	425.000,00	637.500,00			2.125.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)			2.500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00			5.000.000,00
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)			1.062.500,00	425.000,00	637.500,00			2.125.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
INSTAL (75)	**Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali**								
SRE01	insediamento giovani agricoltori	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
2SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)				75,00	50,00			125,00
SRE01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00		
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - FVG.01 - Numero di giovani agricoltori che ricevono sostegno all'insediamento (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)		34,00	34,00	34,00	34,00	34,00		170,00
SRE01 - MAR.01 - Ord - Insediamento giovani agricoltori - Zone Ordinarie (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - MAR.01 - Zo - Insediamento giovani agricoltori - Zone montane (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01 - SIC.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)				900,00	750,00	260,00	50,00	1.960,00
SRE01 - UMB.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)								

SRE01 - VDA - 01-PLU - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00					
	O.25 (unità: Beneficiari)			20,00					20,00
SRE01-BAS-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.000,00		70.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00		70.000,00			
	O.25 (unità: Beneficiari)			171,00		171,00			342,00
SRE01-CAL.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)					100,00	100,00	200,00	400,00
SRE01-CAM-00 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)		371,00	360,00	360,00				1.091,00
SRE01-LAZ-01 - SRE01-PLUA.00 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)		200,00	380,00		290,00	253,00		1.123,00
SRE01-LIG-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)		44,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	269,00
SRE01-LOM-01 - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori - area non svantaggiata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01-LOM-02 - SRE01-PLUA.02 - insediamento giovani agricoltori - area svantaggiata (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01-PIE-01 - SRE 01_Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)			55,00	300,00	360,00	110,00		825,00

SRE01-PUG-01 - SRE01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01-SAR.01 - SRE01-PLUA.00.01 - (1) Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)			250,00	500,00	250,00			1.000,00
SRE01-TOS-01-insedia - SRE01-PLUA.01 - insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)			292,00	300,00	75,00			667,00
SRE01-TRE.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)		60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		300,00
SRE01-VEN-01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.25 (unità: Beneficiari)								
SRE01.MOL.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			35.000,00		35.000,00	35.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00		40.000,00	40.000,00		
	O.25 (unità: Beneficiari)			90,00		90,00	45,00		225,00
SRE01_ABR.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)					200,00		200,00	400,00
SRE01_RER.01 - Insediamento giovani agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.25 (unità: Beneficiari)		272,73	272,73	272,73	272,73			1.090,92
INSTAL (75)	**Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali**								
SRE02	insediamento nuovi agricoltori	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**

SRE02-BAS-01 - "insediamento nuovi agricoltori non giovani" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00				
	O.26 (unità: Beneficiari)				238,00				238,00
SRE02-CAM-00 - insediamento nuovi agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.26 (unità: Beneficiari)		116,00	113,00	113,00				342,00
SRE02-LIG-01 - Insediamento nuovi agricoltori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)		33,00	33,00	31,00	31,00	31,00	31,00	190,00
SRE02-TOS-01-insedia - SRE2-PLUA.01 - insediamento nuovi agricoltori non giovani (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)				82,00	35,00			117,00
TOTALE	O.26 (unità: Beneficiari)		149,00	146,00	464,00	66,00	31,00	31,00	887,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		2.277.226,50	2.239.661,00	16.588.920,50	3.900.743,93	1.775.700,13	1.775.700,13	28.557.952,19
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		1.051.999,40	1.033.028,90	7.804.177,38	1.671.048,19	803.701,15	803.701,15	13.167.656,17
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								

INSTAL (75)	**Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali**								
SRE03	avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRE03 - MAR.01 - Alt - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Altre zone (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								
SRE03 - MAR.01 - Are - Pagamento per insediamento nuove imprese silvicoltura - Aree D e C3 (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								
SRE03 - VDA - 01 - P - Insediamento nuove imprese silvicoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.27 (unità: Beneficiari)				2,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRE03-BAS-01 - "insediamento nuove imprese silvicoltura" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00		40.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		40.000,00		40.000,00				
	O.27 (unità: Beneficiari)		38,00		50,00				88,00
SRE03-LIG-01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)		8,00	8,00	8,00	8,00	9,00	9,00	50,00
SRE03-TOS-01-insedia - SRE03-PLUA.01 - insediamento nuove imprese silvicoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.27 (unità: Beneficiari)			17,00	8,00	17,00	8,00		50,00
SRE03-VEN-01 - Avvio nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)								
SRE03_RER.01 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.27 (unità: Beneficiari)			25,00	20,00				45,00

INSTAL (75)	**Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali**								
SRE04	start up non agricole	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRE04-LAZ-01 - SRE04-PLUA.00.00 (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)					35,00	45,00		80,00
SRE04-LIG-01 - Start up non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	O.26 (unità: Beneficiari)			12,00	12,00	13,00			37,00
SRE04-TOS-01-start u - SRE04-PLUA.01 - start up non agricole (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.26 (unità: Beneficiari)					2,00	5,00		7,00
RISK (76)	**Strumenti di gestione del rischio**								
SRF01	assicurazioni agevolate	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRF001-PLUA.01 - assicurazioni (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70% 91(2)(a)-IT-50,50% 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.757,76	3.426,20	3.467,37	3.427,47	3.427,47	3.463,04	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)		60.000,00	84.000,00	85.000,00	87.000,00	87.000,00	20.000,00	423.000,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)		60.000,00	84.000,00	85.000,00	87.000,00	87.000,00	20.000,00	423.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		238.225.164,42	287.800.414,65	294.726.487,10	298.189.523,33	298.189.523,33	69.260.724,47	1.486.391.837,30
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		106.725.503,76	128.935.346,99	132.038.245,77	133.589.695,15	133.589.695,15	31.028.987,58	665.907.474,40
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
RISK (76)	**Strumenti di gestione del rischio**								
SRF02	fondi mutualità danni	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRF02-PLUA.00.01 - fondi mutualità danni (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.605,75	2.644,22	2.644,22	2.524,03	2.403,84	2.253,60	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)		2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	800,00	22.800,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)		2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	800,00	22.800,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		7.211.509,20	13.221.100,21	13.221.100,21	12.620.141,11	12.019.182,01	1.802.877,30	60.095.910,04
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		3.230.775,20	5.923.087,86	5.923.087,86	5.653.856,60	5.384.625,33	807.693,80	26.923.126,65
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
RISK (76)	**Strumenti di gestione del rischio**								
SRF03	fondi mutualità reddito	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**

SRF03-PLUA.00 - fondi mutualità reddito (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70% 91(2)(a)-IT-50,50% 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		4.242,06	4.407,03	4.407,03	4.206,71	4.006,39	3.605,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)		1.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	500,00	14.200,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)		1.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	500,00	14.200,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		7.211.509,20	13.221.100,21	13.221.100,21	12.620.141,11	12.019.182,01	1.802.877,30	60.095.910,04
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		3.230.775,20	5.923.087,86	5.923.087,86	5.653.856,60	5.384.625,33	807.693,80	26.923.126,65
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
RISK (76)	**Strumenti di gestione del rischio**								
SRF04	fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRF004 - PLUA04 - fondo mutualizzazione nazionale CAT (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		332,61	292,14	318,61	350,14	334,22	876,70	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.9 (unità: Beneficiari)		610.000,00	790.000,00	796.000,00	796.770,00	796.770,00	40.500,00	3.830.040,00
TOTALE	O.9 (unità: Beneficiari)		610.000,00	790.000,00	796.000,00	796.770,00	796.770,00	40.500,00	3.830.040,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)		202.893.300,82	230.791.129,69	253.616.626,03	278.978.288,63	266.297.457,33	35.506.327,64	1.268.083.130,14
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)		90.896.735,42	103.395.036,54	113.620.919,27	124.983.011,20	119.301.965,24	15.906.928,70	568.104.596,37

	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG01	sostegno gruppi operativi PEI AGRI	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
2SRG01 - SIC.0 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				12,00	10,00	6,00	2,00	30,00
SRG01 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01 - CAM.01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					30,00		30,00	60,00
SRG01 - FVG.01 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)				3,00	7,00			10,00
SRG01 - MAR.01 - Pagamento per sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01 - SIC.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				300.000,00	3.000.000,00	300.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				380.000,00	380.000,00	380.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)				6,00	4,00			10,00
SRG01 - UMB.01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				3,00			3,00	6,00
SRG01-BAS-01 - "sostegno gruppi operativi PEI" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00			
	O.1 (unità: Progetti)			1,00	4,00	8,00			13,00
SRG01-LAZ-01 - SRG01-PLUA.00 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			2,00	5,00	7,00	12,00	22,00	48,00
SRG01-LIG-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		160.000,00	160.000,00	160.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	O.1 (unità: Progetti)			10,00	5,00				15,00
SRG01-LOM-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01-PIE-01 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					8,00	10,00	3,00	21,00
SRG01-PUG-01 - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				550.000,00	550.000,00	550.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01-SAR-01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.1 (unità: Progetti)				16,00				16,00
SRG01-TOS-01- sosteg - SRG01-PLUA.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					48,00	48,00		96,00
SRG01-TRE.01 - sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			400.000,00	400.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)			4,00	4,00				8,00
SRG01-VEN-01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Setting Up (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01-VEN-02 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Gruppi Operativi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_ABR.01 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					130.000,00	130.000,00	130.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_ABR.02 - Sostegno gruppi operativi PEI (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)						130.000,00	130.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)						130.000,00	130.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG01_RER.01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	212.938,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			5,00	25,00	50,00	28,00		108,00
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG02	costituzione organizzazioni di produttori	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRG002-PUG-01 - SRG002 - Costituzione organizzazioni di produttori (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)								
SRG02-CAL.01 - Costituzione di organizzazioni di produttori	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					75.000,00	75.000,00	75.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)								
SRG02-LAZ-01 - SRG02-PLUA.00 - costituzione organizzazione produttori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)			2,00					2,00
SRG02-TOS-01-costitu - SRG02-PLUA.01 - costituzione organizzazione produttori (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.28 (unità: Beneficiari)						10,00		10,00
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG03	partecipazione a regimi di qualità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRG003-PUG-01 - SRG003 - Partecipazione a regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03 - MAR.01+03 - sostegno alle associazioni,ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo e alle reti di imprese agricole e agroalimentari, per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03 - MAR.02 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03 - UMB.01 - Azione 1 - Combinazione Azioni 1, 2, 3 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		25,00	50,00	50,00	50,00	50,00	25,00	250,00
SRG03 - VDA - 01 - P - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		20,00	40,00	60,00	80,00	80,00	60,00	340,00

SRG03-ABR - Partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			600,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)			600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	3.000,00
SRG03-BAS-01 - sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	O.29 (unità: Beneficiari)		30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		150,00
SRG03-BAS-02 - "sostegno alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi" (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	O.29 (unità: Beneficiari)		70,00	70,00	70,00	70,00	70,00		350,00
SRG03-CAL.01 - sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
SRG03-LAZ-01 - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)			62,00					62,00
SRG03-PIE-01 - Partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)		850,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	850,00		6.800,00
SRG03-SAR-01 - Partecipazione regimi di qualità - Azione a) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	18,00
SRG03-SAR-02 - Partecipazione regimi di qualità - Azione b) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	550,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)		26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	156,00

SRG03-SAR-03 - Partecipazione regimi di qualità - Azione c) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.29 (unità: Beneficiari)		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,00
SRG03-TOS-00-parteci - SRG03-PLUA.00 - partecipazione regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)					130,00	130,00	140,00	400,00
SRG03-VEN-01 - Partecipazione a regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
	O.29 (unità: Beneficiari)								
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG05	supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRG05 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		51.300,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05 - MAR.01 - Pagamento per supporto preparatorio Leader preparazione strategie (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05-CAL.01 - (1) sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05-LAZ-01 - SRG05-PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		30.000,00						
	O.31 (unità: Attività preparatorie)		16,00						16,00
SRG05-LIG-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	63.300,00							

delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	6,00							6,00
SRG05-PUG-001 - "SRG05- PLUA.00 - supporto preparatorio Leader preparazione strategie " (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		63.267,62						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		63.267,62						
	O.31 (unità: Attività preparatorie)		23,00						23,00
SRG05-SAR-01 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	5,00	12,00						17,00
SRG05-VEN-01 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Uniforme) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Attività preparatorie)								
SRG05_RER.01 - supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00						200.000,00	
	O.31 (unità: Attività preparatorie)	6,00						6,00	12,00
TOTALE	O.31 (unità: Attività preparatorie)	11,00	77,00	16,00					104,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	629.800,00	4.102.800,00	335.000,00					5.067.600,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	280.828,60	1.878.609,60	166.375,00					2.325.813,20
	Di cui per lo strumento finanziario (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui per lo strumento finanziario (Contributo dell'Unione in EUR)								
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)								

	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)								
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)								
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG06	LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
2SRG01-LOM-01 - SRG06-PLUA.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		14,00						14,00
SRG06 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	2.763.514,30	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			6,00					6,00
SRG06 - FVG.01 - SSL (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			5,00					5,00
SRG06 - MAR.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	3.983.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	5.974.500,00	
	O.31 (unità: Strategie)			5,00	1,00				6,00
SRG06 - SIC.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				125.000,00	125.000,00	125.000,00		
	O.31 (unità: Strategie)				3,00	2,00			5,00
SRG06 - SIC.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	3.286.956,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				23,00				23,00
SRG06 - UMB.01 - SSL (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	

91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				5,00				5,00
SRG06 - VDA - 01 - P - LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	5.770.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				1,00				1,00
SRG06-BAS-01 - Leader (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	5.584.849,65	
	O.31 (unità: Strategie)			5,00					5,00
SRG06-CAL.01 - SSL (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)				4,00	9,00			13,00
SRG06-CAM - Attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			12,00					12,00
SRG06-LAZ-01 - SRG06-PLUA.00 - LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	4.464.091,52	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			16,00					16,00
SRG06-LIG-01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	1.260.085,08	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		4,00						4,00
SRG06-PIE-01 - LEADER-Strategie di Sviluppo locale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		14,00						14,00
SRG06-PUG-001 - "SRG06-PLUA.00 - leader" (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			6,00	15,00				21,00
SRG06-SAR-01 - Esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	2.352.941,18	

intervento A) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		17,00						17,00
SRG06-SAR-02 - Attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	588.235,29	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		17,00						17,00
SRG06-TOS-01-LEADER - SRG06-PLUA.01- LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)			7,00					7,00
SRG06-TRE.01 - Leader (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	12.275.846,31	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			1,00					1,00
SRG06-VEN-01 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategie (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	4.584.498,08	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		9,00						9,00
SRG06-VEN-02 - Attuazione strategie di sviluppo locale - Gestione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	1.035.013,41	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
	O.31 (unità: Strategie)		9,00						9,00
SRG06_ABR.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	2.731.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		8,00						8,00
SRG06_MOL.01 - LEADER (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.885.646,04		2.731.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)		4,00						4,00
SRG06_RER.01 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_strategia (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	7.733.333,33	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)			6,00					6,00
SRG06_RER.02 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale_spese di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	1.933.333,33	

gestione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.31 (unità: Strategie)								
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG07	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRG07 - MAR.01.1 - f - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.01.2 - f - Cooperazione filiere forestali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - MAR.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07 - SIC.01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				3,00	5,00	2,00		10,00
SRG07 - SIC.03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				3,00	5,00	2,00		10,00
SRG07 - SIC.04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				3,00	5,00	2,00		10,00
SRG07 - UMB.01 - Az. 1 Filiere progetti piccoli (ex 16.4) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	218.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

	O.32 (unità: Operazioni)				13,00			13,00	26,00
SRG07 - UMB.02 - Az. 1 Filiere progetti grandi (ex 16.4) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				2,00			3,00	5,00
SRG07 - UMB.03 - Az. 2 Turismo ex 16.3 (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				7,00			7,00	14,00
SRG07 - UMB.04 - Az. 3 Inclusione (ex 16.7 e 16.9) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				3,00			4,00	7,00
SRG07 - UMB.05 - Az. 4 Ambiente progetti piccoli (ex 16.8) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	26.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				6,00			7,00	13,00
SRG07 - UMB.06 - Az. 4 Ambiente progetti grandi (ex 16.5 e 16.6) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				1,00			2,00	3,00
SRG07-BAS-01 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRG07-BAS-02 - Cooperazione per il turismo rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRG07-BAS-03 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRG07-BAS-04 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					140.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					200.000,00			

	O.32 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRG07-CAM1 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00		23,00
SRG07-CAM2 - Cooperazione per il turismo rurale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00		23,00
SRG07-CAM3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00		23,00
SRG07-CAM4 - Cooperazione per la sostenibilità ambientale (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	1,00	5,00	10,00		23,00
SRG07-LIG-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - sistemi del cibo, filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160.000,00	160.000,00	160.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00			
	O.32 (unità: Operazioni)			2,00	1,00	1,00			4,00
SRG07-LIG-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			160.000,00	160.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00				
	O.32 (unità: Operazioni)			2,00	2,00				4,00
SRG07-LOM-01 - SRG07-PLUA.01 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-LOM-02 - SRG07-PLUA.02 - Azione 1 Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-PIE-01 - Azione 1- Cooperazione per i sistemi del cibo,	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	

filiere e mercati locali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)					2,00	27,00	7,00	36,00
SRG07-PIE-03 - Azione 3 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.32 (unità: Operazioni)						1,00	1,00	2,00
SRG07-TOS-00-coopera - SRG07-PLUA.00 - cooperazione sviluppo rurale locale e smvill (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)					3,00	84,00		87,00
SRG07-VEN-01 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (Com. cibo e coop forestale) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	64.286,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-VEN-02 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (coop. Sociale e coop. Ambientale) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG07-VEN-03 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - (banche germoplasma) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG08	SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRG08 - MAR.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08 - UMB.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				23,00			24,00	47,00
SRG08 - VDA - 01 - P - SRG08 - VDA - 01	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00	100.000,00			

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				100.000,00	100.000,00			
	O.1 (unità: Progetti)				2,00	2,00			4,00
SRG08-BAS-01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)				2,00	3,00	5,00		10,00
SRG08-CAL.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-LOM-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-LOM-02 - SRG08-PLUA.O2 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-PIE-01 - Sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					3,00	4,00	10,00	17,00
SRG08-PUG-01 - SRG08-PLUA.O1 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				550.000,00	550.000,00	550.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG08-TOS-01- sosteg - SRG08-PLUA.01 - sostegno azioni pilota collaudo innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					1,00	2,00		3,00
SRG08_RER.01 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					138.159,75	138.159,75	138.159,75	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					5,79	34,74	17,37	57,90
COOP (77)	**Cooperazione**								

SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Total 2023 - 2029
SRG09 - SIC.01 - Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				8,00	5,00	2,00		15,00
SRG09 - SIC.02 - Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				13,00	10,00	2,00		25,00
SRG09 - SIC.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)				20,00	15,00	3,00		38,00
SRG09 - VDA - 01 - P - cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				100.000,00	100.000,00			
	O.1 (unità: Progetti)				2,00	2,00			4,00
SRG09-CAL.03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					125.000,00	125.000,00	125.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG09-CAM01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			33,00					33,00
SRG09-PIE-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	

(Combinazione di azioni 1, 2 e 3) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)					1,00	1,00	3,00	5,00
SRG09-PUG-01 - SRG09-PLUA.01 - realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				75.000,00	75.000,00	75.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG09-PUG-02 - SRG09-PLUA.02 - organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				70.000,00	70.000,00	70.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				75.000,00	75.000,00	75.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG09-PUG-03 - Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative presso cui organizzare, su piccola scala, prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				65.000,00	65.000,00	65.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG09-SAR-01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 1) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)				1,00	1,00			2,00
SRG09-SAR-02 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 2) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)				1,00	1,00			2,00
SRG09-SAR-03 - cooperazione azioni supporto innovazione servizi - Azione 3) (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.1 (unità: Progetti)				1,00	1,00			2,00
SRG09-TOS-00-coopera - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	O.1 (unità: Progetti)		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00		5,00
SRG09-VEN-01 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	

servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)								
SRG09_ABR.01 - Cooperazione azioni supporto innovazione servizi (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	O.1 (unità: Progetti)			8,00					8,00
COOP (77)	**Cooperazione**								
SRG10	promozione dei prodotti di qualità	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
1SRG10 - MAR.01 - - Promozione dei prodotti di qualità - progetti singoli (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
2SRG10 - MAR.01 - pr - Promozione dei prodotti di qualità - progetti in filiera (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG010-PUG-01 - SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10 - SIC.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				30,00	7,00	30,00	7,00	74,00
SRG10 - UMB.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				5,00			5,00	10,00
SRG10 - VDA - 01 - P - promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	O.32 (unità: Operazioni)		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		25,00
SRG10-BAS-01 - Promozione prodotti di qualità	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					150.000,00	150.000,00	150.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)					3,00	7,00	13,00	23,00
SRG10-CAL.01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-CAM-01 - Azione 1 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			7,00	10,00	12,00	3,00		32,00
SRG10-LAZ-01 - SRG10-PLUA.00.00 - promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				83.097,84	83.097,84	83.097,84	83.097,84	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)				2,00	4,00	8,00	2,00	16,00
SRG10-LIG- 01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
	O.32 (unità: Projects)			5,00	5,00	4,00	4,00		18,00
SRG10-LOM-01 - SRG10-PLUA.00.01 - promozione prodotti di qualità - progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-LOM-02 - SRG10-PLUA.00.02 - promozione prodotti di qualità - Progetti grandi (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10-PIE-01 - Promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			8,00	12,00	8,00	12,00		40,00
SRG10-SAR-01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			156.250,00	156.250,00	156.250,00	156.250,00	156.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.32 (unità: Operazioni)			11,00		7,00			18,00
SRG10-TOS-01-promozi - SRG10-PLUA.01 - promozione prodotti di	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00		

qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	O.32 (unità: Operazioni)				48,00		48,00		96,00
SRG10-VEN-01 - Promozione dei prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	138.889,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)								
SRG10_ABR.01 - Promozione prodotti di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		
	O.32 (unità: Operazioni)			2,00	2,00	2,00	2,00		8,00
SRG10_RER.01 - Promozione regimi di qualità (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
	O.32 (unità: Operazioni)			4,91	17,17	4,56	7,36	1,05	35,05
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**								
SRH01	erogazione servizi di consulenza	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRH01-ABR.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1.000,00		1.000,00			2.000,00
SRH01-BAS.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			55.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			55.000,00					
	O.33 (unità: Operazioni)			21,00					21,00
SRH01-CAL.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-CAM.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)		332,00	415,00	178,00	142,00	119,00		1.186,00
SRH01-LAZ.01 - Erogazione servizi di consulenza	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	1.400,00
SRH01-LIG.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			20.000,00		20.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			50.000,00		50.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)			25,00		25,00			50,00
SRH01-LOM.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-LOM.02 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-MAR.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-MOL.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			500,00	500,00	500,00	500,00		2.000,00
SRH01-PIE-01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				225,00	225,00	320,00	2.430,00	3.200,00
SRH01-PUG.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00			
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH01-RER.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	864,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)		1.273,00	1.591,00	1.591,00	1.591,00	318,00		6.364,00
SRH01-SAR.01 - Erogazione servizi di consulenza	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			15,00			10,00		25,00
SRH01-SIC.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				530,00	660,00	660,00	380,00	2.230,00
SRH01-TOS.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					3.333,00		3.334,00	6.667,00
SRH01-UMB.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	246.800,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				4,00			4,00	8,00
SRH01-VDA.01 - Erogazione servizi di consulenza (n. consulenze) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		720,00	720,00	720,00	720,00	720,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)		50,00	100,00	130,00	120,00	100,00		500,00
SRH01-VEN.01 - Erogazione servizi di consulenza (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**								
SRH02	formazione dei consulenti	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRH02-ABR.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH02-CAM.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			13.867,00	13.867,00	13.867,00	13.867,00	13.867,00	69.335,00
SRH02-LIG.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			

	O.33 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	4,00	4,00			16,00
SRH02-LOM.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH02-MAR.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH02-PIE.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			8,00	12,00	8,00	12,00		40,00
SRH02-PUG.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					29.411,76	29.411,76		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					35.000,00	35.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH02-RER.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	1,00				3,00
SRH02-SIC.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				3,00	5,00	2,00		10,00
SRH02-TOS.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00					4,00
SRH02-VDA.01 - formazione dei consulenti (n. corsi formativi) (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00		10.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		10.000,00		10.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)		3,00		2,00				5,00
SRH02-VEN.01 - Formazione dei consulenti (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

	O.33 (unità: Operazioni)								
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**								
SRH03	formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 – 2029**
SRH03-ABR.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1.200,00	1.200,00				2.400,00
SRH03-BOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-CAL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-CAM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)		33.800,00	56.333,00	56.333,00	33.800,00	22.533,00	22.533,00	225.332,00
SRH03-FVG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH03-LAZ-01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			5,00	10,00	15,00	25,00	44,00	99,00
SRH03-LAZ.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	4,00	5,00	9,00	16,00	36,00
SRH03-LAZ.03 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	

agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			2,00	4,00	5,00	9,00	16,00	36,00
SRH03-LIG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)		30,00	30,00	30,00	30,00			120,00
SRH03-LOM.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MAR.01 - Corsi brevi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MAR.02 - Corsi lunghi - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH03-MOL.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			170,00	170,00	170,00	170,00		680,00
SRH03-PIE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				37,00	150,00	38,00	150,00	375,00
SRH03-PIE.02 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	46,00	12,00	46,00		116,00
SRH03-PUG.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				35.000,00	35.000,00	35.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								

SRH03-RER.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00		
	O.33 (unità: Operazioni)		2.857,00	3.571,00	3.571,00	3.571,00	714,00			14.284,00
SRH03-SIC.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)				8,00	17,00	5,00			30,00
SRH03-TOS.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)				6,00	2,00	2,00	2,00		12,00
SRH03-TRE.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00	4,00	4,00				12,00
SRH03-UMB.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)				10,00			10,00		20,00
SRH03-VDA.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori ruralii. (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)		2,00	2,00	2,00	2,00				8,00
SRH03-VEN.01 - Pagamento per azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			329,00	329,00	329,00	329,00	329,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			400,00	400,00	400,00	400,00	400,00		
	O.33 (unità: Operazioni)									
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**									
SRH04	azioni di informazione	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 – 2029**	
SRH04-ABR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00						1,00
SRH04-BAS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00					

informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				50.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)				40,00				40,00
SRH04-CAL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	2,00	3,00	3,00	10,00
SRH04-CAM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)		5,00	9,00	6,00	7,00	4,00	4,00	35,00
SRH04-LAZ.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	70,00
SRH04-LIG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		80.000,00		80.000,00				
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		200.000,00		200.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)		5,00		5,00				10,00
SRH04-LOM.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MAR.01 - progetti singoli - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MAR.02 - Filiere - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-MOL.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			80,00	80,00	80,00	95,00		335,00
SRH04-PIE.01 - Settore agricolo - Pagamento per spese sostenute relative a	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00	1,00	8,00	10,00
SRH04-PIE.02 - Settore forestale - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00	1,00		2,00
SRH04-PUG.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH04-RER.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	15,00	15,00	3,00		45,00
SRH04-SAR.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)			10,00					10,00
SRH04-SIC.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				8,00	10,00	2,00		20,00
SRH04-TOS.01 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			4,00	1,00	3,00	2,00	1,00	11,00
SRH04-VEN.04 - Pagamento per spese sostenute relative a progetti ed attività informative (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**								
SRH05	azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 – 2029**
SRH05-BAS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				60.000,00				

territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00				
	O.33 (unità: Operazioni)				33,00				33,00
SRH05-BOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-LIG-01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			15.000,00		15.000,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			20.000,00		20.000,00			
	O.33 (unità: Operazioni)			20,00		20,00			40,00
SRH05-LOM.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-MOL.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.985,07	2.985,07	2.985,07	2.985,07		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-PIE.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore agricolo (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				2,00	2,00	6,00	10,00	20,00
SRH05-PIE.02 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - settore forestale (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00	1,00		2,00
SRH05-PUG.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				40.000,00	40.000,00	40.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				45.000,00	45.000,00	45.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH05-RER.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			12,00	15,00	15,00	3,00		45,00
SRH05-SIC.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)				8,00	10,00	2,00		20,00
SRH05-TOS.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRH05-UMB.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH05-VEN.01 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								
KNOW (78)	**Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**								
SRH06	servizi di back office per l'AKIS	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**Total 2023 - 2029**
SRH06-CAM.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
	O.33 (unità: Operazioni)	6,00	15,00	20,00	20,00	15,00	15,00	9,00	100,00
SRH06-FVG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH06-LIG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		921.111,18						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)		1,00						1,00
SRH06-LOM.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH06-MAR.01 - Servizi di back office per l'AKIS	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	

(Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH06-PIE.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.33 (unità: Operazioni)				1,00				1,00
SRH06-PUG.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
	O.33 (unità: Operazioni)								
SRH06-SIC.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(a)-IT-50,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)					1,00			1,00
SRH06-TOS.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	5,00
SRH06-UMB.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(c)-IT-42,50%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	607.281,88	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	1.012.136,47	
	O.33 (unità: Operazioni)					2,00			2,00
SRH06-VDA .01 - Pagamenti per servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			10.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			10.000,00					
	O.33 (unità: Operazioni)			1,00					1,00
SRH06-VEN.01 - Servizi di back office per l'AKIS (Sovvenzione - Media) 91(2)(d)-IT-40,70%	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
	O.33 (unità: Operazioni)								

7 Sistema di governance e di coordinamento

7.1 Identificazione degli organismi di coordinamento e governance + organismi di controllo

Tipo di autorità	Nome dell'istituzione	FEAGA	FEASR	Nome del responsabile	Indirizzo	Email
Organismo pagatore	ARGEA - Organismo Pagatore della Regione Sardegna	Y	Y	Patrizia Mattioni	Via Caprera,8 09123 Cagliari	argea@pec.agenziaargea.it
Organismo di certificazione	PriceWaterhousecoopers S.p.a	Y	Y	Leda Ciavarella	Largo Angelo Fochetti 29 – Roma 00154	it_mipaaf_organismi_pagatori@pwc.com
Organismo di controllo	Ministero della Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	Y	Y	Direttore generale Dott. Pierdavide Lecchini	Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma	sanita.animale@sanita.it
Organismo di controllo	Organismi di certificazione dei sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale dal Mipaaf - Dettagliati in un apposito elenco del Mipaaf	Y	Y	Reponsabili pro tempore	Varie sedi	abcd@efgh.it
Autorità di gestione	Regione Toscana - Dir. Agricoltura e sviluppo Rurale - Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole"	Y	Y	Roberto Scalacci	Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze	psr2020@regione.toscana.it
Organismo pagatore	Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano	Y	Y	Direttore pro tempore d'Ufficio	Via Alto Adige 50 – 39100 Bolzano	organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
Organismo pagatore	Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura - ARCEA	Y	Y	Salvatore Siviglia	Cittadella Regionale - Viale Europa - 88100 Germaneto di Catanzaro	salvatore.siviglia@arcea.it
Autorità di gestione	Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura - Unità Organizzativa Programmazione sviluppo rurale e sistemi informativi	Y	Y	Rita Cristina De Ponti (Dirigente pro - tempore)	Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano	rita_cristina_de_ponti@regione.lombardia.it
Autorità di gestione	Regione Valle d'Aosta - Politiche regionali di sviluppo rurale	Y	Y	Alessandro Rota	Loc. Grande Charrière 66, 11020 Saint-Christophe, AOSTA	a.rota@regione.vda.it

Autorità di gestione	Provincia autonoma di Trento - Autorità di gestione	Y	Y	Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale	Via Trener, 3 - Trento	serv.politichesvilupporurale@provincia.tn.it
Autorità di gestione	Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato	Y	Y	Teresa Maria Iolanda Schipani	Viale della Fiera, 8 - 40127- Bologna	agrdga@regione.emilia-romagna.it
Organismo pagatore	AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Organismo pagatore	Y	Y	Federico Steidl	Via Palestro, 81 - 00185 ROMA	f.steidl@agea.gov.it
Autorità di gestione	Regione Marche - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale	Y	Y	Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale	Via Tiziano 44 60121 Ancona	direzione.agricolturasviluppo@regione.marche.it
Autorità di gestione	Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Y	Y	Direttore Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	CDN di Napoli isola A/6 80143 Napoli	dg.500700@regione.campania.it
Autorità di gestione	Regione Basilicta - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali	Y	Y	Dirigente pro tempore del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali	Via Verrastro, 10 – 85100 Potenza - Italy	adg.psr@regione.basilicata.it
Autorità di gestione	Regione Calabria - Dipartimento Regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari	Y	Y	Giacomo Giovinazzo	Cittadella Regionale - P1_Z5 - CAP 88100 Germaneto di Catanzaro	g.giovinazzo@regione.calabria.it
Autorità di gestione	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	Y	Y	Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura	Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 - Palermo	agri.direzione@regione.sicilia.it
Organismo pagatore	Agenzia veneta per i pagamenti - AVEPA	Y	Y	Direttore Mauro Trapani	Via Nicolò Tommaseo, 67 Padova	organismo.pagatore@avepa.it
Organismo pagatore	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.)	Y	Y	Fabio Cacioli	Via Ruggero Bardazzi, 19/21 - 50127 Firenze	segreteria@artea.toscana.it
Coordinamento AKIS, inclusa la consulenza presso l'azienda – Organismo di coordinamento pertinente	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Y	Y	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direttore generale pro tempore dello sviluppo rurale	Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma	disr.segreteria@politicheagricole.it
Autorità competente	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Y	Y	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direttore generale delle politiche	Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma	piue.segreteria@politicheagricole.it

				internazionali e dell'Unione europea		
Autorità di gestione	Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Assessorato all'Agricoltura, Caccia e pesca	Y	Y	Paolo Balocco	Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino - Italia	psr@regione.piemonte.it
Autorità di gestione	Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca	Y	Y	Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo	Via Catullo, 17, 65127 Pescara	dpd@pec.regione.abruzzo.it
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Y	Y	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma	dipeisr.segreteria@politicheagricole.it
Autorità di gestione	Provincia autonoma di Bolzano - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni	Y	Y	Direttore di Dipartimento	Via Brennero 6 - 39100 Bolzano	landwirtschaft.agricoltura@pec.prov.bz.it
Autorità di gestione	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente	Y	Y	Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente	Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari	autoritadigestionepsr@regione.puglia.it
Organismo pagatore	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura Piemonte (ARPEA)	Y	Y	Piera Martina	Via Bogino, 23 - 10100 Torino - Italia	direzione@arpea.piemonte.it
Organismo pagatore	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)	Y	Y	Donato Metta	Viale Caduti del Lavoro, 6 - 40122- Bologna	agreasegreteriadirezione@regione.emilia-romagna.it
Responsabile della comunicazione per il piano della PAC (cfr. articolo 43, paragrafo 2, del CPR)	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Y	Y	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direttore generale pro tempore dello sviluppo rurale	Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma	disr.segreteria@politicheagricole.it
Autorità di gestione	Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione	Y	Y	Direttore Franco Contarin	Via Torino, 110 Mestre VE	adgfeasr@regione.veneto.it
Autorità di gestione	Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Y	Y	Direttore Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - Karen Miniutti	Via Sabbadini, 31 – 33100 Udine - Italia	svilupporurale@regione.fvg.it
Autorità di gestione	Regione Umbria - Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli	Y	Y	Franco Garofalo	Via M. Angeloni 61 - 06124 - PERUGIA	fgarofalo@regione.umbria.it

Autorità di gestione	Regione Lazio – Direzione regionale agricoltura sviluppo rurale caccia e pesca	Y	Y	Direttore pro tempore della Direzione della Regione Lazio competente in materia di Agricoltura - Ugo della Marta	Roma	udellamarta@regione.lazio.it
Autorità di gestione	Regione Molise - AdG del PSR	Y	Y	Massimo Pillarella	Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso	adgpsr@regione.molise.it
Autorità di gestione	Regione Sardegna - Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale	Y	Y	Agostino Curreli	Via Pessagno 4, 09126 Cagliari	agricoltura@regione.sardegna.it
Autorità di gestione	Regione Liguria- Settore Politiche Agricole e della Pesca	Y	Y	Dirigente pro-tempore. Qualora vacante l'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nel funzionario con più elevata posizione del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria	Via Fieschi 15 - 16121 Genova (Italy)	politiche.agricole@regione.liguria.it
Organismo di coordinamento	AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Area Coordinamento	Y	Y	Silvia Lorenzini	Via Palestro, 81 - 00185 ROMA	direttore.coordinamento@agea.gov.it
Organismo pagatore	Organismo Pagatore Regionale Lombardia - Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione	Y	Y	Federico Giovanazzi (Direttore pro-tempore)	Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano	federico_giovanazzi@regione.lombardia.it
Organismo pagatore	Agenzia provinciale per i pagamenti Provincia autonoma di Trento - APPAG	Y	Y	Direttore pro tempore dell'Organismo pagatore - APPAG	Via G.B. Trener, 3 - 38100 - Trento	appag@provincia.tn.it

Breve descrizione della struttura e dell'organizzazione dell'autorità competente

1. Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC

È rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.

È l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR.

L'Autorità di gestione nazionale assicura le principali seguenti funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021, in relazione ai pertinenti Fondi:

- che gli agricoltori, gli altri beneficiari e altri organismi coinvolti nell'esecuzione degli interventi siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un adeguato codice contabile per tutte le transazioni relative a un'operazione e che siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione degli output e dei risultati - Fondo FEAGA e, limitatamente agli interventi di sviluppo rurale a carattere nazionale, Fondo FEASR;
- che agli agricoltori e agli altri beneficiari interessati siano fornite, se del caso con mezzi elettronici, informazioni chiare e precise sui requisiti di gestione obbligatori e sulle norme minime BCAA in materia di condizionalità, nonché sui requisiti relativi alla condizionalità sociale da applicare a livello di azienda agricola - Fondo FEAGA e, limitatamente agli interventi di sviluppo rurale a carattere nazionale, Fondo FEASR;
- che la valutazione ex ante sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione e che sia presentata alla Commissione - Fondo FEAGA e Fondo FEASR;
- che sia istituito il piano di valutazione e che la valutazione ex post sia svolta entro i termini fissati dalla Regolamentazione UE, assicurando che tali valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione e siano presentate al comitato di monitoraggio e alla Commissione - Fondo FEAGA e Fondo FEASR;
- che il comitato di monitoraggio nazionale riceva le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo - Fondo FEAGA e Fondo FEASR;
- che la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione sia redatta e corredata di tabelle di monitoraggio aggregate e che, dopo che la relazione è stata presentata al comitato di monitoraggio in vista di un parere, sia presentata alla Commissione - Fondo FEAGA e Fondo FEASR;
- che siano condotte le pertinenti azioni di follow-up sulle osservazioni della Commissione sulle relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione - Fondo FEAGA e Fondo FEASR;
- che l'organismo pagatore riceva tutte le informazioni necessarie, in particolare in merito alle procedure applicate e agli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per il finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti - Fondo FEAGA e, limitatamente agli interventi di sviluppo rurale a carattere nazionale, Fondo FEASR;
- che i beneficiari nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione - Fondo FEAGA e, limitatamente agli interventi di sviluppo rurale a carattere nazionale, Fondo FEASR;
- che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC - Fondo FEAGA e Fondo FEASR.

L'Autorità di Gestione nazionale, infine, assicura un adeguato coordinamento tra le Autorità di gestione regionali al fine di garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del piano strategico della PAC.

2. Autorità di gestione regionali

Sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e 2 Province autonome italiane.

Sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale.

Per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

3. Organismi pagatori

Gli Organismi pagatori del Piano strategico sono i seguenti: AGEA Organismo Pagatore, ARPEA - Regione Piemonte, Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, APPAG - Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Trento, Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Bolzano, AVEPA - Regione Veneto, AGREA - Regione Emilia-Romagna, ARTEA - Regione Toscana, ARCEA - Regione Calabria e ARGEA - Regione Sardegna.

La ripartizione territoriale della loro competenza per il **FEASR** è di seguito descritta:

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile per l'intero territorio italiano degli interventi di carattere nazionale e responsabile degli interventi nazionali con elementi regionali ed interventi regionali delle seguenti 12 Regioni: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.
- ARPEA (Piemonte), Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, APPAG (Prov. Aut. Trento), Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana), ARCEA (Calabria) e ARGEA (Sardegna): responsabili degli interventi nazionali con elementi regionali e degli interventi regionali per i rispettivi territori.

La ripartizione territoriale della competenza degli Organismi pagatori per il **FEAGA - Interventi sotto forma di pagamenti diretti** - è di seguito descritta:

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile degli interventi nazionali e degli interventi regionali per le seguenti 12 Regioni: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.
- ARPEA (Piemonte), Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, APPAG (Prov. Aut. Trento), Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana), ARCEA (Calabria) e ARGEA (Sardegna): responsabili degli interventi nazionali e degli interventi regionali per i rispettivi territori.

La ripartizione territoriale della competenza degli Organismi pagatori per il **FEAGA - Interventi settoriali** - è di seguito descritta:

Per le forme di intervento: **Ortofrutticoli e Altri settori riguardanti i prodotti di cui all'allegato VI / Patate**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile degli interventi nazionali per le seguenti 17 Regioni/Provincie autonome: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Calabria, Sardegna, Piemonte.
- Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana): responsabili degli interventi

nazionali per i rispettivi territori.

Per la forma di Intervento: **Prodotti dell'apicoltura**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile degli interventi HY01, HY02 e HY04 per le seguenti 17 Regioni/Provincie autonome: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Calabria, Sardegna, Piemonte.
- Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana): responsabili degli interventi HY01, HY02, HY04 per i rispettivi territori.
- AGEA Organismo Pagatore: responsabile per l'intero territorio italiano dell'intervento HY03 nonche per l'attivazione di reti nell'ambito di HY01 e Hy04.

Per la forma di intervento: **Olio di oliva e olive da tavola**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile degli interventi nazionali per tutte le Regioni/Provincie autonome italiane.

Per la forma di intervento: **Vino**

Intervento: **Ristrutturazione e riconversione vigneti**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile dell'intervento regionale per le seguenti 17 Regioni/Provincie autonome: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Calabria, Sardegna, Piemonte.
- Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana): responsabili dell'intervento regionale per i rispettivi territori.

Interventi: **Investimenti - Vendemmia verde**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile degli interventi Nazionali, con elementi regionali per le seguenti 17 Regioni/Provincie autonome: Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, P.A. Trento, P.A. Bolzano, Calabria, Sardegna, Piemonte.
- Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, AVEPA (Veneto), AGREA (Emilia-Romagna), ARTEA (Toscana): responsabili degli interventi Nazionali, con elementi regionali, per i rispettivi territori.

Intervento: **Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile dell'intervento nazionale per tutte le Regioni/Provincie autonome italiane.

Intervento: **Promozione realizzata nei paesi terzi**

- AGEA Organismo Pagatore: responsabile dell'intervento nazionale, con elementi regionali, per tutte le Regioni/Provincie autonome italiane.

Gli Organismi pagatori rappresentano i soggetti responsabili della gestione e del controllo delle spese (FEAGA e FEASR) ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n. 2021/2116. Ad essi competono le seguenti funzioni:

- la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande di pagamento presentate dalle aziende agricole mediante l'utilizzo del proprio sistema informativo;
- la definizione e l'implementazione delle procedure di raccolta e trattamento delle domande di pagamento, delle procedure di controllo amministrativo ed in loco;
- l'esecuzione dei controlli amministrativi e in loco sulle domande di pagamento;
- la liquidazione delle domande di pagamento, erogando le somme ai beneficiari, e la successiva contabilizzazione, effettuandone la prevista rendicontazione nei confronti della UE e dello Stato;
- la supervisione delle attività eventualmente delegate a soggetti terzi al fine di garantire il rispetto delle procedure;
- la fornitura al Sistema di informazione elettronico dell'Organismo di Coordinamento, dei dati tecnici, economici e finanziari disponibili sui propri sistemi informativi, ai fini del monitoraggio dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target intermedi e finali fissati;
- l'accessibilità e la conservazione dei dati e dei documenti presenti sul sistema informativo;
- l'elaborazione e la fornitura, entro le scadenze previste dalla Regolamentazione UE:
    - dei conti annuali delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti affidati;
    - della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione, menzionata all'articolo 54, paragrafo 1, del presente regolamento e all'articolo 134 del regolamento (UE) 2021/2115, che indica che le spese sono state effettuate conformemente all'articolo 37 del presente regolamento;
    - di un riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, comprese un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi di governance, così come le azioni correttive avviate o programmate;
    - della dichiarazione di gestione attestante che le informazioni sono presentate correttamente e sono complete ed esatte e che il sistema di governance istituito funzioni correttamente;
    - la collaborazione con le Autorità di gestione, l'Organismo di Coordinamento, l'Organismo di Certificazione, nonché con ogni altro soggetto ai fini della corretta applicazione e attuazione della normativa Regolamentare UE e nazionale.

4. Organismo di Coordinamento

È rappresentato da Agea Coordinamento.

È il soggetto responsabile del Coordinamento degli Organismi pagatori ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE n. 2021/2116. Ad esso competono le seguenti funzioni:

- la raccolta e la trasmissione delle informazioni da fornire alla Commissione europea;

- la fornitura alla Commissione europea della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del presente regolamento e all'articolo 134 del regolamento (UE) 2021/2115, unitamente ad una dichiarazione di gestione che copre la compilazione dell'intera relazione;
- l'adozione e il coordinamento di azioni intese a ovviare alle lacune di natura comune;
- promuovere e, ove possibile, garantire l'applicazione uniforme delle norme dell'Unione e nazionali;
- l'implementazione e la gestione del sistema di governance e di coordinamento anche mediante l'utilizzo del Sistema di informazione elettronico nel quale registrare e conservare le informazioni essenziali sull'attuazione del piano strategico della PAC necessarie al monitoraggio e alla valutazione, in particolare per monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target finali fissati, ivi comprese le informazioni su ciascun beneficiario e operazione;
- l'implementazione e la gestione di quelle componenti del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui all'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/2116 che le disposizioni nazionali attribuiscono alla competenza dell'Organismo di Coordinamento, nonché l'esecuzione di tutti i controlli incrociati che per loro natura devono essere svolti a livello nazionale.

5. Organismo di certificazione

È rappresentato da PriceWaterhousecoopers S.p.a per l'intero territorio nazionale.

È il soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2116, ad esprimere il parere sulla regolarità, correttezza e veridicità dei conti degli Organismi pagatori e sul corretto funzionamento del sistema di governance.

Ad esso compete esprimere un parere in merito al fatto che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero;
- i sistemi di governance istituiti funzionano in modo adeguato;
- la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output, ai fini della verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione e la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di risultato per il monitoraggio pluriennale dell'efficacia dell'attuazione, sono corrette;
- le spese per cui è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

6. Comitato di monitoraggio nazionale

Organismo responsabile del monitoraggio dell'attuazione complessiva del piano strategico della PAC ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115 e degli interventi del Piano a carattere nazionale.

Ad esso compete la verifica dei progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali. In particolare, lo stesso assume le funzioni di:

- verificare l'esistenza di problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte,

compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;

- verificare gli elementi della valutazione ex ante;
- verificare i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- verificare le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;
- verificare l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- esprimere il parere in merito:
    - alla metodologia e ai criteri usati per la selezione delle operazioni;
    - alle relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
    - al piano di valutazione e alle modifiche dello stesso;
    - alle proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC.

Il Comitato è istituito entro tre mesi dalla decisione di approvazione del programma con provvedimento del Mipaaf. È presieduto dall'Autorità di Gestione Nazionale del Piano ed è rappresentato delle autorità pubbliche competenti, dagli organismi intermedi e dal partenariato.

In particolare, l'individuazione dei componenti del Comitato si baserà sui principi di rappresentatività e di pertinenza.

I componenti del Comitato saranno quindi rappresentativi delle parti interessate e come tali devono essere espressamente nominati e autorizzati dalle stesse quali portatori delle rispettive istanze al Comitato stesso, tenendo conto delle loro competenze, della capacità di partecipare attivamente e di un adeguato livello di rappresentanza.

I componenti del Comitato devono includere almeno le autorità nazionali competenti in materia di PAC; altre autorità nazionali competenti nelle materie connesse alla programmazione della PAC; rappresentanze di comunità territoriali; le parti economiche e sociali (comprese le loro rappresentanza giovanili); gli organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Circa il criterio della pertinenza, va letto in relazione agli obiettivi e agli strumenti di intervento della Politica agricola comune, tenendo in adeguato conto i settori produttivi interessati, in particolare agricoltura, agroalimentare e silvicoltura, e i territori rurali e/o le loro aggregazioni interessati.

7. Comitati di monitoraggio regionali

Organismi responsabili del monitoraggio dell'attuazione degli interventi con elementi regionali del Piano. Essi si coordinano con il Comitato di Monitoraggio nazionale, anche fornendo allo stesso informazioni riguardo tali interventi. Ad essi sono applicate, *mutatis mutandis*, le medesime diposizioni previste per il Comitato nazionale di cui all'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115.

È costituito un comitato per ciascuna delle Regioni e Provincie autonome italiane sulla base dei principi definiti per il Comitato nazionale, attualizzati a

carattere regionale.

8. Autorità Competente

È rappresentato dalla Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Mipaaf, che si avvale dell'Ufficio PIUE I per lo svolgimento delle attività inerenti la supervisione.

È l'organismo responsabile, ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE n. 2021/2116, del rilascio, revisione e revoca del riconoscimento degli Organismi pagatori e dell'Organismo di coordinamento nonché della designazione e della revoca dell'organismo di certificazione.

L'Autorità Competente, con proprio provvedimento, istituisce un apposito gruppo di lavoro, composto da personale qualificato da acquisite conoscenze in materia di Organismi pagatori e di sistemi informativi, per l'espletamento delle attività propedeutiche al riconoscimento degli organismi pagatori e per la verifica del mantenimento dei relativi requisiti.

Tali attività riguardano appositi audit presso gli Organismi pagatori riconosciuti attraverso la valutazione di informazioni fornite dagli stessi organismi mediante periodiche schede di monitoraggio; l'analisi delle relazioni dell'Organismo di certificazione, degli esiti delle indagini effettuate dalla Corte dei conti europea e dalla Corte dei conti nazionale, nonché dalla Commissione europea e di ogni altro elemento informativo utile ad assicurare la costante supervisione sugli organismi pagatori ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2022/128.

9. Organismi di controllo

Gli organismi per il controllo della spesa FEAGA e FEASR sono: a) gli organismi pagatori; b) gli organismi dagli stessi delegati ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, secondo capoverso, del Reg. UE 2021/2116; c) gli organismi che esercitano, in base alla normativa nazionale, funzioni proprie degli organismi pagatori.

Le condizioni per l'esercizio della predetta delega sono stabilite dal Reg. UE 2022/127, Allegato I, Punto 1, lettera (D.1) mentre le condizioni che regolano i rapporti con gli organismi di controllo definiti dalla normativa nazionale sono stabilite dalla lettera (D.2) del citato Punto 1 dell'Allegato I al Reg. UE 2022/127.

Tra gli organismi di cui alla lettera c), intervengono nel sistema di controllo i seguenti soggetti:

- il Ministero della Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari e relative organizzazioni territoriali, per l'obiettivo relativo al benessere degli animali e delle verifiche di condizionalità;
- gli Organismi di certificazione dei sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dettagliati in un apposito elenco dello stesso Dicastero.

Negli interventi settoriali il ruolo degli organismi riguarda esclusivamente l'istruttoria e l'ammissibilità del progetto o del programma nell'ambito della

domanda di sostegno. Relativamente alla delega, questa sarà gestita nell'ambito delle prescrizioni prevista dal citato Allegato 1 - punto 1, lettera (D) - del Regolamento (UE) n. 127/2022, compresa l'attività di supervisione eseguita da parte dell'Organismo pagatore territorialmente competente.

10. Organismi intermedi

Ai sensi dell'articolo 123.4 del Reg. UE 2021/2215, sono gli organismi delegati dall'Autorità di Gestione nazionale o dalle Autorità di Gestione regionali per la esecuzione di determinate funzioni di gestione e attuazione del Piano.

Le Autorità di gestione deleganti rimangono pienamente responsabili dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione di dette funzioni e provvedono affinché sussistano le opportune disposizioni che consentano all'organismo intermedio di disporre di tutte le informazioni e i dati necessari all'espletamento delle proprie funzioni.

Gli organismi intermedi sono definiti a livello nazionale o regionale con appositi provvedimenti formali che stabiliscono l'oggetto della delega, le modalità di esecuzione della stessa e le modalità di verifica sulla esecuzione delle funzioni del delegato.

11. Coordinamento AKIS

L'organismo di coordinamento dell'AKIS è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Mipaaf.

Al fine di garantire un maggior coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS saranno istituiti Coordinamenti AKIS nazionali/regionali/di Provincia autonoma con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS. Tali coordinamenti avranno anche il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.

I Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma, saranno composti dalle istituzioni preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono ed erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma; essi si interfacceranno con i responsabili FESR e FSE con le modalità e sui temi opportuni. I Coordinamenti saranno presieduti dalle Regioni/Province autonome e avranno il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza.

Il Coordinamento AKIS nazionale sarà composto dai responsabili dei Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma, dalle istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della sanità, Ministero dell'ambiente), dagli enti e soggetti nazionali dei servizi sopra indicati riferibili all'AKIS. Il Coordinamento nazionale sarà presieduto dal MIPAAF e avrà il compito di fare sintesi delle strategie regionali/di Provincia autonoma, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo.

A livello regionale potranno essere valorizzate aggregazioni (create per filiera e/o per ambito territoriale) che favoriscano l'integrazione dei processi di

modernizzazione (formazione, consulenza, innovazione tecnologica, ecc.) e che diventino punti di riferimento per l'AKIS regionale: svolgendo un'azione continua di monitoraggio dei fabbisogni delle imprese; coordinando l'eventuale raccolta di dati; facilitando la condivisione delle innovazioni disponibili; diffondendo in modo più mirato le informazioni agli attori che appartengono all'aggregazione di riferimento.

I Coordinamenti AKIS nazionale e regionali/di Province autonome si avvarranno della collaborazione della Rete Interregionale della Ricerca Agraria Forestale Acquacoltura e Pesca riconosciuta il 4/10/2001 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome per promuovere azioni di raccordo e di rete fra le stesse Regioni e Province autonome in materia di definizione delle linee politiche e dei programmi europei e nazionali, sostenere la partecipazione ad iniziative specifiche (Piattaforme tecnologiche ecc.) e per porre in evidenza specifiche esigenze correlate all'attività di ricerca e di servizio a imprese e territori.

12. Responsabile della comunicazione del piano

L'organismo responsabile della comunicazione del Piano è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Mipaaf.

Ad esso competono le seguenti funzioni:

- assicura la redazione del Piano di Comunicazione generale del PSP, in conformità a quanto previsto dall'art. 123.2.(k) del Reg. UE n. 2021/2115;
- indirizza e coordina le attività di comunicazione generali, incluse le eventuali attività di affidamento delle attività di comunicazione a terzi;
- assicura le attività di comunicazione e pubblicità degli interventi titolarità dell'Autorità di Gestione Nazionale;
- assicura il rispetto delle disposizioni regolamentari in merito agli obblighi di pubblicazione dei documenti connessi al Piano

In tale contesto, le autorità di Gestione Regionali partecipano alla definizione del Piano di Comunicazione generale e sulla base di questo definiscono i propri Piani di comunicazione regionali connessi agli interventi di propria competenza.

13. Responsabile della Rete nazionale della PAC

L'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Mipaaf.

Ad esso compete, su delega dell'Autorità di Gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa. Per l'esecuzione di queste, l'organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di appartenenza.

Le Autorità designate dal punto 1 al punto 13 sono funzionalmente indipendenti tra di loro e operano in costante collaborazione per assicurare la massima efficienza nell'attuazione del piano strategico nazionale della PAC.

In particolare, l'Autorità di gestione nazionale e l'Autorità competente sono due soggetti distinti sia come organi che come funzioni.

L’Autorità di gestione nazionale, individuata nel Capo del Dipartimento delle politiche agricole europee e internazionali e dello sviluppo rurale, è il soggetto responsabile della corretta gestione ed attuazione del Piano Strategico Nazionale ed è chiamato a garantire le funzioni di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) 2021/2115.

L’Autorità competente, invece, individuata nel Direttore generale per le politiche internazionali e dell’Unione europea (decreto del Ministro del 20 novembre 2017) è il soggetto competente per le attività di cui all’articolo 8 del regolamento (UE) 2021/2116. In particolare, decide con proprio atto formale sul riconoscimento, la revisione e la revoca degli Organismi pagatori e dell’Organismo di coordinamento.

7.2 Descrizione della struttura di monitoraggio e rendicontazione

Il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC). È interconnesso con altre banche dati di rilevanza nazionale che sono sotto la responsabilità di altri soggetti (ad esempio Anagrafe tributaria, o Banca Dati Nazionale zootecnica).

È, inoltre, connesso con i sistemi informativi degli organismi pagatori, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'interscambio e il tempestivo aggiornamento dei dati.
In altre parole, il SIAN è il sistema informativo di riferimento per quanto attiene ai dati relativi alla gestione dei procedimenti amministrativi agricoli ed al monitoraggio del territorio.

Nell'ambito del SIAN sono, quindi, predisposte, aggiornate e manutenute le banche dati informatizzate per la raccolta e memorizzazione delle informazioni qualitative e quantitative prodotte dalle autorità di cui alle tabelle del paragrafo 7.1, relative all'attuazione del Piano strategico della PAC (di seguito PSP) attraverso cui si realizza la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'attuazione del PSP stesso, nel corso della sua attuazione.

Nel quadro di riferimento della gestione e sviluppo del SIANe delle sue banche dati viene implementato un Sistema di Monitoraggio della PAC (SMP) che consente di svolgere l'attività di monitoraggio e controllo del PSP in itinere e una efficiente, completa e celere trasmissione delle spese sostenute e correlate ai risultati ottenuti (Indicatori) conformemente a quanto previsto ai paragrafi 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dell'art.134. In particolare, esso è funzionale a:

a) rendere pubblici i risultati della relazione annuale sulla efficacia dell'attuazione coerentemente a quanto previsto al paragrafo 12 dell'art. 134 del REG (UE) 2021/2115.
b) monitorare l'attuazione del PSP e dei progressi operativi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi, utilizzando gli indicatori di output, di risultato e d'impatto;
c) raccogliere in modalità controllata, tempestiva e completa gli elementi/informazioni necessarie a predisporre la relazione annuale sulla efficacia dell'attuazione del Piano Strategico della PAC (APR) coerentemente con l'art. 134 del REG (UE) 2021/2115 e in particolare alla corretta quantificazione:

- degli indicatori di output realizzati (riferimento par. 5);
- dei dati finanziari relative alla spesa effettuata correlata ai pertinente output (riferimento par. 5);
- dei risultati realizzati e distanza dai rispettivi target intermedi e finali (riferimento par. 5.d);
- delle informazioni riferite agli interventi non coperti dal sistema integrato di gestione e controllo (riferimento par. 6)

Il sistema SMP si inserisce in una ***data strategy*** complessiva perseguita dal Mipaaf e da Agea Coordinamento le cui altre componenti integrate sono:

- un sistema di ***Data governance*** a cui partecipano tutti gli organi di governo individuati, costituito da un insieme di processi, ruoli, policy, standard e metriche, finalizzato a garantire un uso efficace ed efficiente delle informazioni, il cui primo caso d'uso è dedicato al supporto ed integrazione con il SMP
- una nuova ***Data platform e Business Intelligence*** per la gestione del ciclo di vita le cui principali caratteristiche sono:
    - capacità di gestire informazioni eterogenee (dati amministrativi, finanziari, geografici, etc.
    - *repository* centralizzato del dato con eliminazione delle duplicazioni e incongruenze e certificazione del processo di produzione del dato
    - storicizzazione dei dati per l'abilitazione ad analisi predittive e trend attraverso algoritmi di

machine Learning
    - fruizione diretta dei dati per i molteplici processi e soggetti interni o esterni
    - all'Amministrazione anche tramite funzionalità di *Self-BI web based*
    - tecnologia allo stato dell'arte
- un nuovo ***Sistema di interscambio ed integrazione*** tra il SIAN e gli Organismi Pagatori e le Regioni e Provincie autonome che rappresenta un'importante evoluzione tecnologica rispetto agli attuali meccanismi di sincronizzazione dei dati, *cloud based* e che utilizza tecnologie allo stato dell'arte. L'adozione di tale sistema consente al SIAN:
- maggior governo dei sistemi e un monitoraggio completo dei loro servizi *real-time*
- standardizzazione dei flussi di dati
- controlli di congruenza del dato trasmesso e presente nella propria banca dati, anche se provenienti da sistemi esterni
- gestione ottimale delle "regole di business" adottate da Ministero ed Agea Coordinamento.

Di seguito una descrizione più approfondita del PSP e delle sue integrazioni con le altre componenti

Principali caratteristiche del Sistema di Monitoraggio della PAC (SMP)

L'Autorità di Gestione Nazionale provvede ad inserire nel sistema SMP i livelli target dell'attuazione della PAC sia in termini di pianificazione dell'utilizzo dei fondi assegnati ai diversi interventi, sia per quanto riguarda i relativi indicatori di output e di risultato

La banca dati del sistema SMP contempla quindi tutti i dati analitici necessari alla valutazione e monitoraggio della PAC. Il principale soggetto deputato all'alimentazione della banca dati è il sistema degli Organismi Pagatori (OP).

Il primo obiettivo del sistema è la produzione dei report istituzionali per la Commissione UE, in particolare l'APR, ma anche *dashboard* di servizio per il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione della PAC 2023-2027.

Nella figura seguente, viene riportato lo schema concettuale generale del sistema SMC in corso di implementazione.

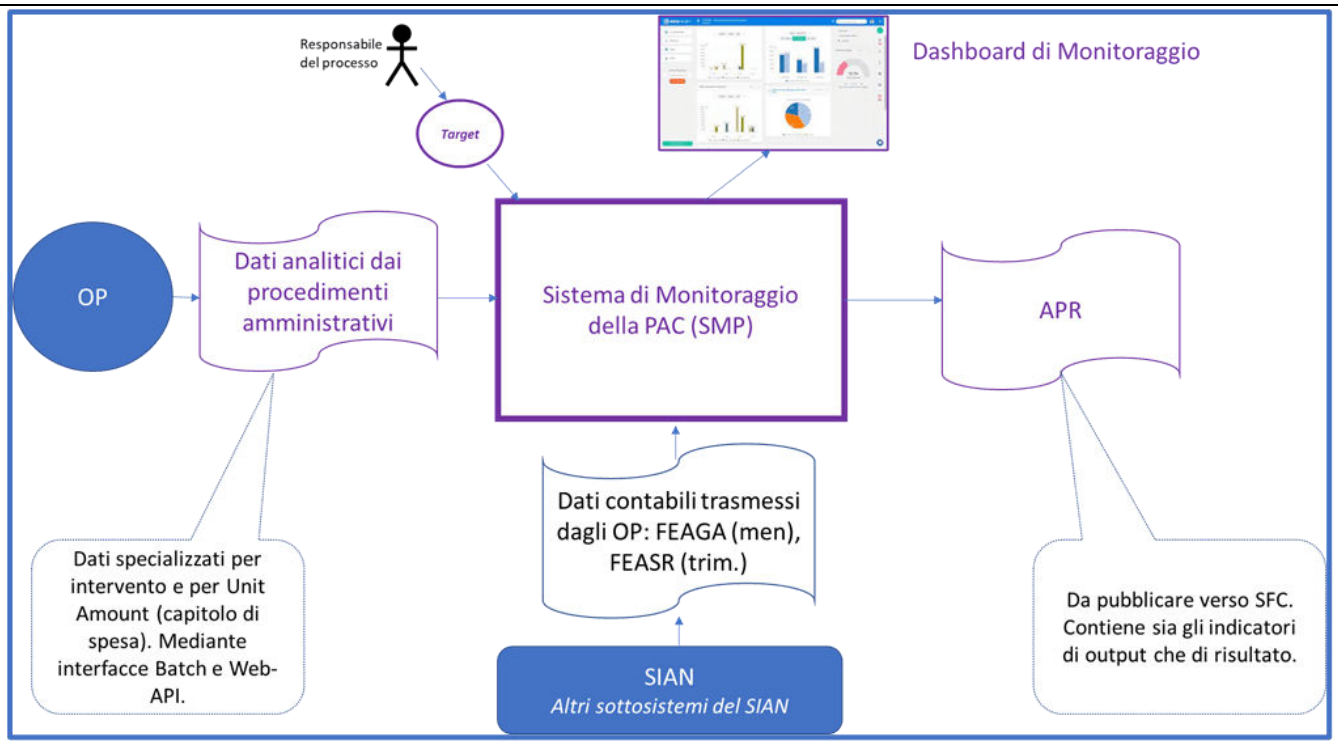


Figura 1 – Vista di alto livello di SMP

Gli attori del Sistema Monitoraggio della PAC

Il modello operativo vede la partecipazione collettiva dei seguenti attori nel Sistema di Monitoraggio della PAC:

- Autorità di Gestione Nazionale
- Autorità di Gestione regionali e delle Province Autonome, relativamente agli interventi per i quali è previsto un processo di attuazione regionalizzato,
- Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori che fornisce il quadro tecnico normativo per la realizzazione del SMP,
- Organismi Pagatori, responsabili dei controlli e dell'erogazione dei contributi
- Ulteriori eventuali soggetti individuati quali attuatori di taluni interventi (Organismi Intermedi).

Ne consegue che il sistema prevede un **modello operativo** che consenta ai diversi soggetti di svolgere agevolmente la propria funzione. Il sistema prevedrà la definizione de:

- le regole di costituzione del dato inteso come elemento fondante dell'informazione che va a comporre il sistema di monitoraggio che tutti gli attori dovranno utilizzare
- la procedura amministrativa per l'alimentazione del sistema; con il livello di granularità più adeguato alle necessità, dovrà essere stabilito:
    - il soggetto deputato al reperimento del dato atomico
    - il percorso tecnico-amministrativo di assunzione di responsabilità e di validazione del dato fornito
    - le regole di validità tecniche ed amministrative dei dati, nonché le modalità di accettazione e di segnalazione di incongruenze sintattiche e semantiche delle informazioni e di conseguente ripetizione di una o più fasi di alimentazione del sistema
- gli eventi che dovranno generare meccanismi automatici di alimentazione del sistema di gestione del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione e/o la cadenza temporale con cui questo dovrà essere alimentato

In riferimento a quanto previsto nell'ultimo punto del precedente elenco, si prevede un progressivo incremento dell'utilizzo del SMP come strumento di gestione quotidiana del PSP ai livelli amministrativi appropriati. Corrispondentemente, il sistema dovrà progressivamente rendere disponibili i dati di base sempre più in tempo reale.
Verrà inoltre previsto un sistema di profilazione dei privilegi di accesso alle informazioni, in funzione della tipologia di utenti, al fine di delimitare opportunamente i rispettivi ambiti di visibilità delle informazioni stesse.

Schema di funzionamento del Sistema di Monitoraggio della PAC

- **Dati di input necessari al SMP**

1.
    - **Inizializzazione del sistema**

Il primo step di popolamento del sistema di monitoraggio è quello dell'inizializzazione del sistema con i dati che costituiscono lo scheletro dell'intera programmazione. Devono essere infatti inseriti gli interventi contenuti nel PSP, con le relative regole di calcolo degli indicatori di output e di risultato, i target intermedi e finali, i valori della baseline degli indicatori indicati nella valutazione ex ante propedeutica alla predisposizione del PSP, la dotazione finanziaria degli interventi e la sua pianificazione nel corso della programmazione.

1.
    - **Flusso dati di input in fase di esercizio**

Per la gestione degli aggiornamenti in corso d'opera, sia per snellire l'operatività del gestore del sistema, sia, soprattutto, per garantire il costante allineamento con il sistema SFC della Commissione europea, è auspicabile lo sviluppo di servizi di interoperabilità per il dialogo tra i due sistemi, nazionale e unionale.

Per quanto riguarda invece l'esercizio ordinario del sistema di monitoraggio, le modalità di alimentazione varieranno in funzione della tipologia di indicatore:

- *Indicatori di output*: i soggetti responsabili della fornitura dei dati di base necessari per determinare gli indicatori di output sono gli Organismi Pagatori; sarà loro cura, in corrispondenza all'esecuzione di un pagamento, comunicare al sistema SMP i dati degli output associati ad ogni pagamento;
- *Indicatori di risultato:* anche per gli indicatori di risultato, i principali soggetti responsabili della fornitura dei dati di base sono gli Organismi Pagatori; in linea di massima, l'aggiornamento avverrà con cadenza periodica a seconda delle diverse fasi di attuazione del PSP.

I contenuti elementari che devono confluire nel sistema di monitoraggio per la determinazione degli indicatori, con particolare riferimento agli indicatori di output e di risultato, deriveranno dai sistemi di gestione dei procedimenti amministrativi.

1.
    - **Data governance e tracciabilità delle fonti**

Dall'analisi di dettaglio degli interventi e dei relativi indicatori è in corso di individuazione l'ulteriore fabbisogno informativo non coperto dalle informazioni già disponibili all'interno dei sistemi informativi dell'Organismo di Coordinamento, degli Organismi Pagatori e delle Autorità di Gestione nazionale e regionali. Caso per caso, quindi, viene censita la fonte del dato (ad esempio, se già disponibile in banche

dati di altre amministrazioni o se deve essere reperito nel corso del singolo procedimento amministrativo), la modalità di approvvigionamento del dato stesso, del suo controllo e della relativa certificazione.

1.
    - **Regole per la gestione dei dati personali**

Il sistema di gestione deve altresì garantire la conformità al dettato dell'articolo 151, comma 2, che prevede esplicitamente che, laddove i dati personali siano trattati ai fini di monitoraggio e valutazione nell'ambito del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione del PSP, essi devono essere resi anonimi. Il sistema sarà conforme alle linee guida in corso di definizione in sede di Commissione UE.

- **Elaborazione delle informazioni e funzioni necessarie**

1.
    - **Caratteristiche funzionali del Sistema di Monitoraggio della PAC**

Il sistema è progettato per interagire con la massima flessibilità con altre banche dati nazionali con le quali, in base all'analisi di dettaglio delle diverse categorie di indicatori, verranno scambiate informazioni(come nel caso del Sistema di Monitoraggio Igrue, della Banca Dati Nazionale zootecnica, o, qualora divenga un adempimento cogente, del sistema di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).
Altro elemento considerato nel disegno del sistema di monitoraggio è quello della modularità, ovvero di garantire la possibilità di raccogliere informazioni ulteriori rispetto a quelle previste dagli indicatori di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2115/2021.

Il Sistema di Monitoraggio della PAC (SMP) è alimentato dai diversi sistemi informativi esistenti e ha come obiettivo di fornire livelli conoscitivi e organizzativi, nonché quadri di conoscenza utili per svolgere:

- Monitoraggio per performance
- Monitoraggio per indicatori
- Monitoraggio attuativo procedurale (AdGN o AdGR o OP)

Per perseguire questo obiettivo, è necessario costituire una banca dati di monitoraggio riferimento che raccolga a livello granulare le informazioni che caratterizzano, attraverso i sistemi di gestione dei diversi procedimenti amministrativi, le singole operazioni che devono essere sottoposte a monitoraggio e valutazione.

A partire quindi da tale banca dati di monitoraggio comune vengono implementati gli algoritmi che consentono di misurare:

- Le performance in termini di raggiungimento dei target prefissati in sede di programmazione
- I risultati in termini di conseguimento degli obiettivi a cui l'attuazione di ogni operazione contribuisce sulla base delle regole prefissate e la correlazione delle stesse con le dimensioni oggetto di misurazione (indicatori di risultato)
- Lo stato di avanzamento della programmazione in termini di avanzamento della spesa.

1.
    - **Processo e metodo di monitoraggio**

Il monitoraggio comune rappresenta il principale processo di osservazione dell'attuazione della PAC, ponendosi quale strumento di supporto ai fini dell'ottimizzazione dei processi di programmazione,

attuazione e sorveglianza.

Occorre pertanto garantire omogeneità, significatività e qualità dei contenuti/dati, rispetto delle tempistiche, osservanza delle regole, corretta attuazione delle procedure, etc.

La struttura delle classi e dei dati del SMP sarà perciò regolamentata da protocolli tecnici di colloquio (interscambio) in cui sono definite: ontologia, nomenclatura comune, semantica, dimensioni e caratteristiche del dato, nonché le regole di inizializzazione di alcuni dati.
In particolare, le norme comuni di interscambio a titolo esemplificativo e non esaustivo riguardano:

- i dati delle operazioni autoconsistenti.
- le modalità di acquisizione delle informazioni rispettando l'obbligatorietà, il formato (tipo e dimensione) e range di valori ammessi (ove presenti)
- le modalità di aggiornamento, chiusura e cancellazione delle operazioni dal SMP.

I principi fondamentali alla base della costituzione del SMP sono:

- La rilevazione dei dati a livello di singola operazione (dati analitici), attraverso i Sistemi informativi degli OP;
- La standardizzazione delle modalità e dei contenuti delle rilevazioni anche attraverso apposita documentazione condivisa, quali vademecum e glossari;
- Il riferimento univoco delle informazioni per tutte le esigenze conoscitive (quali ad esempio elaborazioni/report ufficiali sullo stato di attuazione del PSP);
- La coerenza tra i dati di pagamento risultanti dal monitoraggio delle singole operazioni e le relative spese certificate;
- La comunicazione dei dati analitici al sistema in modalità sicura e certificata;
- Il controllo, l'aggregazione ed il processamento dei dati analitici con applicazione delle regole di calcolo per la produzione degli indicatori;
- La produzione da parte del SMP dei report istituzionali APR e delle dashboard di monitoraggio.

Il SMP costituisce la **fonte ufficiale** dei dati inerenti il monitoraggio del PSP, anche con specifico riferimento alle informazioni relative al calcolo e alla verifica degli indicatori previsti dal quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione, previa certificazione delle informazioni scambiate da parte delle Amministrazioni mittenti.

Nel SMP sono implementati i **Controlli di validazione** dei dati di monitoraggio che costituiscono il set di controlli di qualità e coerenza a cui sono sottoposti i dati oggetto di validazione nell'ambito del Sistema.

La principale entità del monitoraggio è **l'operazione**, rappresentando l'unità minima di rilevazione della sfera di osservazione a cui vengono correlati specifici insiemi di informazioni che si pongono come attributi a corredo di tale entità concettuale.

L'operazione rappresenta pertanto un'entità informativa caratterizzata da una serie di variabili, in termini di obiettivi, tempistica di realizzazione, localizzazione territoriale, risorse finanziarie necessarie e impiegate, indicatori, soggetti coinvolti a vario titolo nella sua attuazione (riferimento a doc della RRN) .

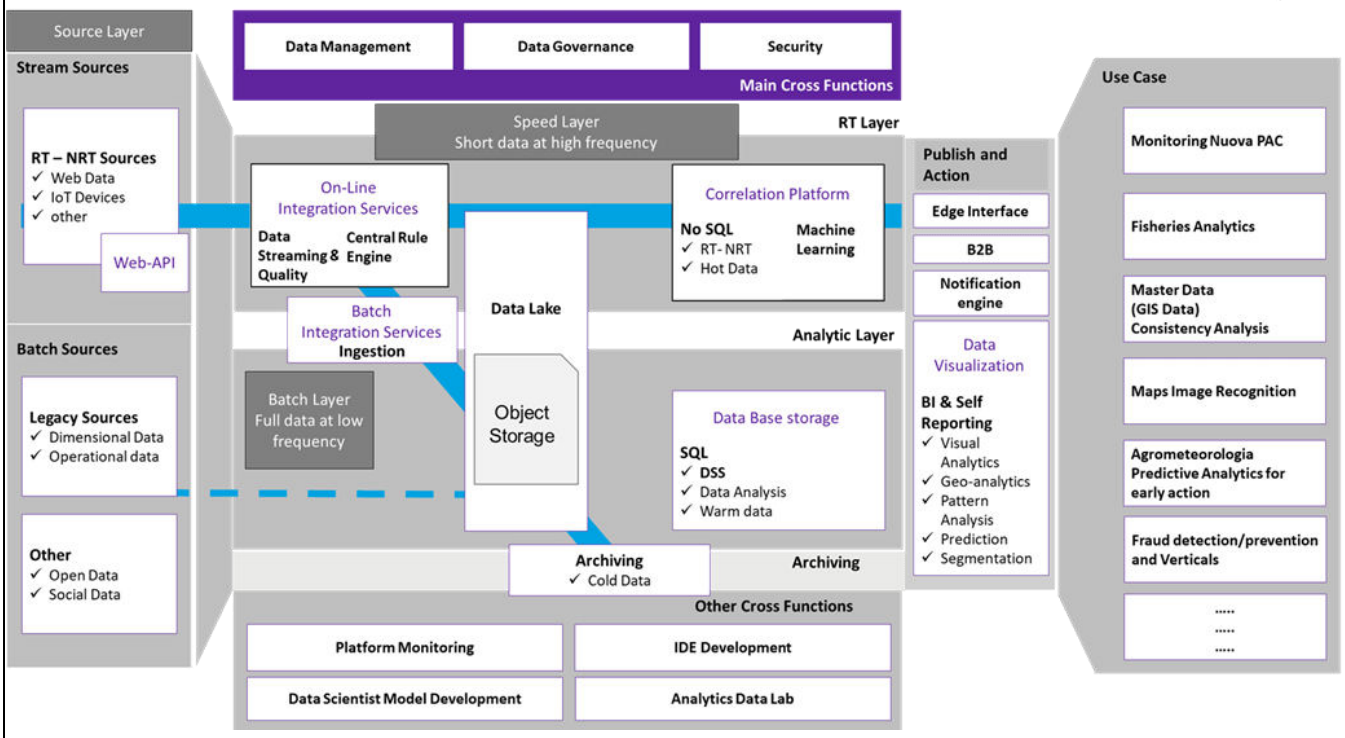
1.
    - **Architettura logica del Sistema di Monitoraggio della PAC**

Il SMP è basato su una infrastruttura abilitante "Data Platform & Business Intelligence", di cui si

riportano in questo capitolo le caratteristiche.

L'infrastruttura abilitante: la "Data Platform & Business Intelligence"

L'architettura logica della Data Platform & Business Intelligence è di seguito rappresentata.



L'architettura schematizzata è un modello di implementazione che permette di governare enormi quantità di dati sfruttando di volta in volta i metodi più opportuni di elaborazione dati, in modo da gestire i diversi formati bilanciando la latenza, il throughput e la tolleranza agli errori.

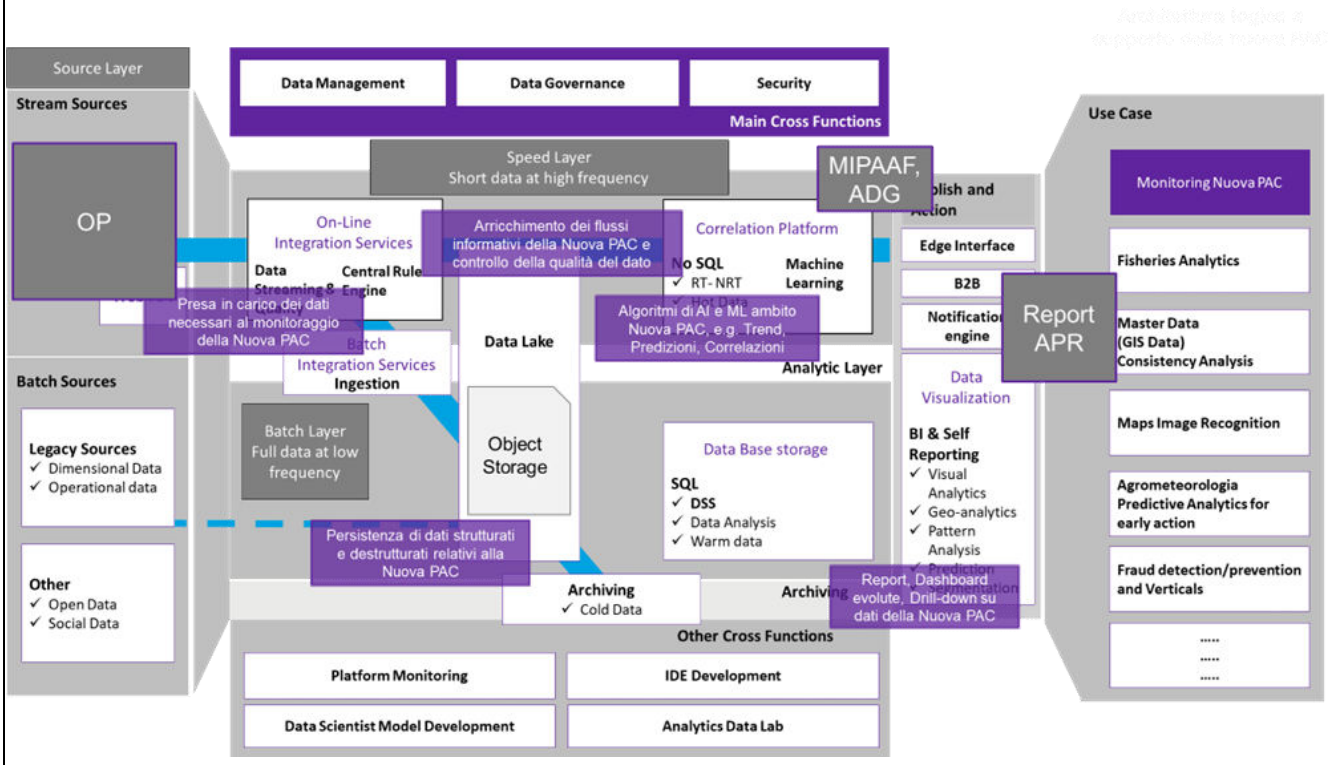
- **Source layer**: i dati possono essere ottenuti da una varietà di fonti alimentanti.
- **Batch source,** fonti informative Interne, caratterizzate nel contesto da informazioni contenute ad esempio nei sistemi legacy. Sono dati strutturati disponibili in database relazionali, così come da dati non strutturati o semi strutturati (Open Data, Web Data) con bassa frequenza di acquisizione.
- **Stream Source**: fonti informative caratterizzate da dati minimali, ma con un'elevata frequenza, fonti di tipo Web Data, IoT. Spesso sono fonti informative esogene rispetto al perimetro di interesse principale che offrono la possibilità di complementare il patrimonio informativo andando ad abilitare nuove tipologie di analisi analitiche innovative da implementare all'interno della Data Platform.
- **Batch Layer**: questo componente si occupa dell'acquisizione del dato nelle Data Platform per sorgenti di tipo batch ed avviene tramite processi di Data Ingestion.
- **Speed Layer:** questo componente si occupa dell'acquisizione del dato nelle Data Platform per sorgenti di tipo streaming ed avviene tramite processi di Data Ingestion.
- **Publish and Action:** area di pubblicazione delle informazioni. Si prevede anche l'utilizzo di librerie cartografiche di tipo open per visualizzare mappe interattive.

I principali vantaggi della Data Platform & Business Intelligence del SIAN posso essere riassunti qui di seguito:

- flessibilità, gestione della governance, elevati standard di sicurezza;
- possibilità di analizzare i dati in modo veloce e iterativo;
- possibilità di fare analisi predittive;
- accesso basato sui ruoli, per soddisfare le esigenze di analisi di utenti con diversi livelli di competenza e responsabilità;
- accesso sicuro alle analisi in qualsiasi luogo ed in qualsiasi momento grazie ad App Mobile;
- alte prestazioni di calcolo;
- alta affidabilità di processamento.

Mappatura dei processi della nuova PAC sulla Data Platform & BI

La Data Platform & Business Intelligence supporterà i processi della PAC come mostrato nella seguente immagine.



Nel lato sinistro è possibile evidenziare l'entità Organismo Pagatore (OP) che trasmette i dati analitici al sistema di Gestione e Monitoraggio Centrale della PAC.

Il SMP si occuperà di: a) raccogliere e consolidare i dati forniti dagli OP, b) aggregare i dati forniti dagli OP per le varie dimensioni di analisi, c) arricchire i dati forniti dagli OP integrando i dati con le ulteriori fonti dati disponibili nel SIAN, d) Applicare gli algoritmi di Artificial Intelligence e Machine Learning allo scopo di predire i trend di avanzamento ed il raggiungimento dei target e d) produrre il report istituzionale APR e le dashboard di monitoraggio.

- **Dati di output prodotti da SMP**

1.
    - **Rappresentazione dati a più livelli mediante dashboard dedicate**

Il primo requisito funzionale da soddisfare, in base a quanto previsto dai regolamenti unionali, ma anche dall'assetto istituzionale italiano, è di prevedere che il sistema consenta la rappresentazione dei dati a più

livelli, ad esempio:

- Il PSP nel suo complesso;
- il dettaglio dei pagamenti diretti, degli interventi settoriali e di quelli dello sviluppo rurale a livello di singolo intervento;
- *unit amount* nell'ambito dell'intervento (se necessario), in relazione alle tipologie di indicatori:

i. indicatori di output;
ii. indicatori di risultato;
iii. indicatori di impatto;

- *unit amount* nell'ambito dell'intervento, in funzione del modello organizzativo adottato:

i. livello nazionale;
ii. livello delle regioni e delle province autonome;
iii .livello di organismi intermedi (ad esempio, per la programmazione Leader);
iv. livello dei diversi stakeholder coinvolti nel processo.

1.
   - **Produzione dei trend e dei valori previsionali**

Si prevede che, oltre all'architettura a più livelli, il sistema debba consentire, in corso d'opera, anche di poter eseguire valutazioni previsionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel PSP.

Ad esempio, per adottare le opportune azioni correttive derivanti da uno scarso *tiraggio* di un intervento, nel sistema dovranno confluire anche informazioni quali il numero di adesioni e l'importo complessivo richiesto per quell'intervento. Qualora gli ostacoli al raggiungimento di un determinato obiettivo fossero generati da difficoltà di carattere tecnico-amministrativo (ritardo nei controlli, contenziosi, ecc.), nel sistema dovranno confluire anche informazioni relative all'avanzamento dei procedimenti amministrativi.

Tenuto conto, poi, del tenore del contenuto dell'art. 130 del Reg. (UE) n. 2115/2021, che prevede che il sistema di informazione elettronico per la gestione del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione registri e conservi i dati essenziali sull'attuazione del Piano Strategico, ivi comprese le informazioni su ciascun beneficiario e operazione, è altresì necessario prevedere che tale sistema gestisca le informazioni di dettaglio per la determinazione del futuro valore degli indicatori o valore tendenziale e non, semplicemente, il loro valore attuale.

1.
   - **Analisi dei target e report istituzionali**

Le informazioni contenute nel sistema dovranno essere opportunamente rappresentate ai diversi livelli amministrativi almeno per i seguenti obiettivi:

- predisposizione del contenuto informativo che dovrà essere parte integrante e sostanziale delle APR;
- verifica in corso d'opera del raggiungimento dei target indicati nel PSP;
- strumento di supporto alle decisioni per l'adozione di eventuali azioni correttive nel corso dell'attuazione del PSP.

I dati potranno essere esposti anche su base geografica.

GESTIONE DEI RECLAMI ex art. 59.7 del Reg. (UE) n. 2021/2116

La gestione dei reclami, delle denunce e delle segnalazioni in genere provenienti sia dall'Autorità giudiziaria/inquirente che dai privati, dai quali emergono fatti o circostanze potenzialmente lesivi degli interessi dell'Unione, sono trattati direttamente dall'Organismo pagatore competente, sulla base della procedura dallo stesso predisposta. Le modalità di gestione di tali segnalazioni tengono altresì conto della disciplina prevista a livello nazionale per la gestione delle istanze, dei reclami e delle denunce.

Inoltre, l'accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

Il procedimento amministrativo relativo alle richieste di pagamento nel settore agricolo si svolge sui sistemi informativi degli Organismi pagatori e risulta interamente automatizzato.
Infatti, in applicazione dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni ed integrazioni, per conseguire un maggiore livello di efficienza nella propria attività, è incentivato l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati, per tutte le fasi di presentazione, controllo, istruttoria, e pagamento della domanda.

Tra i documenti amministrativi accessibili che fanno parte del procedimento della domanda vi sono:

- *Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);*
- *Scheda di validazione del fascicolo aziendale;*
- *Domanda di sostegno/ pagamento;*
- *Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;*
- *Check-list delle istruttorie eseguite;*
- *Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, Istruzioni Operative, lettere, raccomandate, Disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);*
- *Informazioni relative ai pagamenti effettuati.*

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, accedendo al sistema informativo agricolo direttamente o tramite il Centro di Assistenza agricola cui hanno conferito mandato per la gestione del fascicolo.
Infine, sempre allo scopo di garantire la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni, gli Organismi pagatori responsabili del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie curano la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda. Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, L. 18 giugno 2009, n. 69.

MISURE PER EVITARE L'ELUSIONE DELLE NORME DELL'UE EX ARTICOLO 62 DEL REG.(UE) 2021/2116

Con riferimento alle misure atte a garantire l'applicazione dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 (clausola di elusione), ciascun Organismo pagatore adotta una procedura specifica di controllo, con proprie check-list, nell'ambito della più generale strategia antifrode. Agea Coordinamento, anche sulla base delle procedure definite da ciascun Organismo pagatore, promuove la diffusione di buone pratiche e prassi per l'attuazione della disposizione in questione.

In particolare, con riferimento a ciascun intervento, si procede in ciascun anno solare alla selezione di un campione di aziende per la verifica delle condizioni artificiose sulla base di criteri specifici. I criteri puntuali di selezione saranno individuati in ragione delle specificità degli interventi e sulla base di

informazioni storiche. Alla luce degli esiti dei controlli, verrà valutata l'opportunità di estendere le verifiche e/o di integrare i criteri di rischio.

Inoltre, per ciascun beneficiario sottoposto a controllo, viene predisposta una check-list nella quale per ciascun criterio di controllo selezionato viene indicato l'elemento verificato, l'esito del controllo e la base giuridica della condizione/obbligo/impegno verificato.

7.3 Informazioni su sistema di controllo e sanzioni

7.3.1 SIGC - Sistema integrato di gestione e di controllo

Il SIGC è utilizzato per gestire e controllare gli interventi nel settore vitivinicolo come prescrive il titolo III del regolamento (UE)../.. [regolamento sul piano strategico della PAC]? : **Sì**
Il SIGC è utilizzato per gestire e controllare la condizionalità? : **Sì**
L'articolo 65, paragrafo 4, lettera d) del regolamento orizzontale dà agli Stati membri la possibilità di definire la "parcella agricola". Fornire la definizione di "parcella agricola" nel tuo Stato membro.

L'unità elementare del SIPA è la parcella agricola, univocamente identificata e costituita da una superficie agricola geometricamente delimitata, caratterizzata dalla copertura omogenea del terreno rispetto ad una classificazione di riferimento, rilevata con modalità oggettive.

La parcella di riferimento deve essere misurabile e, in linea di principio, stabile nel tempo e deve consentire la localizzazione univoca ed inequivocabile di ciascuna parcella agricola dichiarata annualmente dall'agricoltore.

Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) è un registro, unico per l'intero territorio nazionale, di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali. Esso si basa sull'archivio di ortofoto digitali, acquisite con cadenza triennale (1/3 del territorio per ciascun anno), provenienti dalle riprese aeree o satellitari del territorio che consente di acquisire i dati qualitativi e quantitativi, articolati in parcelle agricole e rappresentati su un sistema di informazione geografica territoriale (GIS).

Il SIPA consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare spazialmente i dati costitutivi del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) a livello di parcella agricola nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro dei diversi regimi di aiuto dell'Unione.

La parcella costituisce il riferimento territoriale per la compilazione del fascicolo aziendale e della domanda geospaziale.

Il fascicolo aziendale è la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per il FEAGA e il FEASR, con riferimento al sistema di identificazione dei beneficiari.
Il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare:

1.
    1. *Composizione strutturale;*
    2. *Piano di coltivazione;*
    3. *Composizione zootecnica;*
    4. *Composizione dei beni immateriali;*
    5. *Adesioni ad organismi associativi;*
    6. *Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali*

all'ottenimento delle certificazioni.

Ciascuna Azienda beneficiaria di aiuti è identificata attraverso un codice univoco (CUAA) corrispondente al codice fiscale dell'azienda che viene verificato/validato sulla base delle informazioni ottenute attraverso dei servizi di colloquio, operativi nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con l'Agenzia delle Entrate.

L'insieme delle informazioni che costituiscono il fascicolo aziendale sono controllate e certificate con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

Non sono quindi previste modifiche in relazione a quanto attualmente utilizzato in tema di identificazione dei beneficiari.

7.3.1.1 Tutti gli elementi del SIGC previsti dal regolamento orizzontale sono istituiti e operativi dal 1° gennaio 2023

Tutti gli elementi del SIGC previsti dal regolamento orizzontale sono istituiti e operativi dal 1°F gennaio 2023 : **Sì**

7.3.1.1.1 Un sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

Il SIPA viene gestito dall'Italia nell'ambito del SIAN dove sono implementate tutte le banche dati e le funzioni che ne garantiscono l'aggiornamento. Il Sistema è stato realizzato utilizzando i seguenti requisiti:

- le banche dati geografiche sono riferite al sistema unico nazionale (WGS84/UTM32N);
- i tematismi sono disponibili in scala 1:5000 o 1:2000;
- i tematismi sono riferibili ad ortofoto digitali aggiornate con pixel 20 cm colore.

Gli strati informativi contenuti, sebbene indipendenti, sono tra loro coerenti.

Nell'ambito del SIPA sono disponibili le banche dati grafiche:

- ortofoto digitali pixel 20 cm colore e Immagini satellitari ad alta e bassa definizione;
- Carta dei suoli ottenuta per foto-restituzione dalle ortofoto e realizzata in scala 1:2000;
- Zone protette delimitate in conformità all'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/2115;
- Natura 2000 o le zone vulnerabili ai nitrati ai sensi dell'articolo 2, lettera k), della direttiva 91/676/CEE del Consiglio(32);
- elementi caratteristici del paesaggio in buone condizioni agronomiche e ambientali definiti conformemente all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/2115 o oggetto di interventi elencati al titolo III, capi II e IV di detto regolamento;
- altri cataloghi che si renderanno necessari i fini della verifica dell'ammissibilità degli interventi proposti.

AGEA Coordinamento realizza ed aggiorna il SIPA, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica dei sistemi digitali che supportano l'utilizzo di applicazioni grafiche e geo-spaziali.

Il SIPA è aggiornato mediante tecniche di interpretazione delle ortofoto e delle immagini satellitari nonché in base all'esito dei procedimenti amministrativi autorizzativi e dei controlli svolti in loco , ivi compresi quelli per l'ammissibilità delle domande d'aiuto.

Il SIPA è messo a disposizione degli organismi pagatori, delle regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché delle altre amministrazioni pubbliche per la gestione dei procedimenti di rispettiva competenza e le stesse amministrazioni concorrono al suo aggiornamento secondo le regole e le

modalità stabilite da AGEA coordinamento.

7.3.1.1.2 Un sistema di domanda geospaziale (GSA) e un sistema basato sugli animali

In Italia il sistema di presentazione delle domande di aiuto è basato sulla esistenza di un fascicolo aziendale grafico validato annualmente che, oltre a contenere i dati anagrafici dell'azienda, consolida la consistenza aziendale per:

- la componente superfici sulla base della parcella di riferimento specificata nell'ambito del paragrafo relativo al SIPA (7.3.1.1.1);
- la componente produttiva aziendale attraverso la definizione del piano colturale grafico annuale a livello di parcella agricola;
- la componente animali sulla base della banca dati animali specificata nell'ambito del paragrafo (7.4).

La domanda geospaziale, precompilata sulla base della consistenza aziendale e sulla base del piano colturale grafico definiti nell'ambito del fascicolo aziendale (parcella di riferimento, parcella agricola e banca dati animali), specifica le richieste dell'azienda agricola rispetto a ciascun regime di aiuto.

Nell'ambito del fascicolo aziendale ogni azienda agricola definisce annualmente il proprio piano di coltivazione grafico sulla base delle parcelle di riferimento che ricadono nel perimetro dell'azienda stessa (isola aziendale) dettagliando puntualmente le coltivazioni sulle proprie superfici. Analogamente, nell'ambito del fascicolo aziendale, sulla base delle informazioni disponibili dalla banca dati animali, vengono riportati gli elementi che attengono alla componente zootecnica disponibile. Al termine della compilazione del fascicolo aziendale il produttore consolida, tramite una scheda di validazione, le informazioni in esso contenute.

Nell'ambito della definizione del Piano Colturale Grafico l'azienda dispone inoltre di tutti i layer grafici necessari a specializzare ciascuna parcella quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Zone protette delimitate in conformità all'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/2115;
- Natura 2000 o le zone vulnerabili ai nitrati ai sensi dell'articolo 2, lettera k), della direttiva 91/676/CEE del Consiglio(32);
- elementi caratteristici del paesaggio in buone condizioni agronomiche e ambientali definiti conformemente all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/2115 o oggetto di interventi elencati al titolo III, capi II e IV di detto regolamento.

A seguito del consolidamento del fascicolo aziendale l'azienda agricola può effettuare una domanda di aiuto che si presenta precompilata sia per la componente anagrafica, sia per la componente grafica delle superfici, definendo il regime di premio richiesto. Per quanto riguarda la richiesta di aiuto per gli interventi di zootecnia, il dato riferibile all'ammissibilità dei capi è ottenuto attraverso la Banca dati nazionale zootecnica.

7.3.1.1.3 Viene applicato un sistema di domanda automatica ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 4, lettera f) del regolamento orizzontale?
Per gli interventi basati sulle superfici? : **No**
Per gli interventi basati sugli animali? : **Sì**
7.3.1.1.4 Sistema di monitoraggio delle superfici (AMS)

L'Italia, come rappresentato al punto 7.3.3.1.2, adotta un sistema di monitoraggio delle superfici agricole basato sulla valutazione multitemporale delle immagini satellitari e sulla base di ulteriori attività di follow-up.

Il sistema di monitoraggio delle superfici, avviato in Italia dal 2018, è proseguito negli anni successivi e prevede:

- procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi legati agli interventi e monitorabili tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus;
- attività di follow-up adeguate, al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto o del sostegno richiesto;
- informativa ai beneficiari in merito ai controlli tramite monitoraggio utilizzando strumenti adeguati di comunizione con riguardo alle segnalazioni, alle prove richieste e all'esito stesso del monitoraggio.

L'Italia intende avvalersi del *phasing-in,* previsto dalla normativa, per l'anno 2023 ed andare a regime a partire dal 1 gennaio 2024.

Per le condizioni di ammissibilità non monitorabili da AMS, si chiarisce di seguito in che modo il campione sia selezionato relativamente alla percentuale minima di controlli e la percentuale del campione selezionata in base al rischio.

Per quanto attiene al primo anno della Programmazione, in assenza di informazioni specifiche sulla base delle quali effettuare valutazioni approfondite, si intende andare in continuità con l'attuale impostazione.
Il target del campionamento è ipotizzabile al 3% della superficie associata a criteri di ammissibilità ed impegni non monitorabili tramite AMS.
Oggetto di campionamento saranno le domande selezionate sulla base di una analisi dei rischi in corso di definizione che tiene conto di alcuni fattori come il peso finanziario degli interventi, la numerosità degli elementi non monitorabili etc.
La percentuale del campione di rischio sarà pari al 75-80% del campione totale, mentre la restante parte sarà selezionata con criteri di casualità.
In questa maniera si mantiene un benchmark di valutazione dell'analisi di rischio e non si esclude potenzialmente nessun soggetto beneficiario.
L'evoluzione di tale sistema dipenderà da una serie di fattori come la progressiva maggiore disponibilità delle informazioni sulla distribuzione dei pagamenti e sull'impatto finanziario dei diversi interventi, sul tasso d'errore riscontrato, sullo sviluppo delle tecnologie legate ai controlli, etc.

7.3.1.1.6 Sistema di identificazione e registrazione dei diritti all'aiuto, se del caso
Sono soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 71 del regolamento orizzontale? : **Sì**
7.3.1.1.7 Sistema di identificazione e registrazione degli animali ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 4, lettera c) [articolo 66, paragrafo 1, lettera g) del regolamento orizzontale]
Disponete di un sistema per l'identificazione e la registrazione degli animali di cui all'articolo 66, paragrafo 1, lettera g), del regolamento orizzontale? : **Sì**
sistema di identificazione e di registrazione dei bovini istituito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio : **Sì**
sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina istituito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio : **Sì**
sistema di identificazione e di registrazione dei suini istituito dalla direttiva 2008/71/CE del Consiglio : **Sì**

7.3.2 Non SIGC

7.3.2.1 Breve descrizione del sistema di sanzioni per gli interventi non SIGC conformemente ai principi di efficacia, proporzionalità e di effetto dissuasivo
FEAGA non SIGC

Per gli interventi non connessi a superfici ed animali del FEAGA, concorrono all'eventuale applicazione delle riduzioni ed esclusioni le spese non ammissibili rilevate sia in fase di controllo di ammissibilità della domanda che, eventualmente, in fase di controllo in loco. Qualora l'importo a cui il beneficiario avrebbe diritto esclusivamente in base alla domanda di aiuto, supera l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità della domanda di aiuto, si applica una riduzione all'importo effettivo da versare al beneficiario. La riduzione si applica anche alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco.

Fatta salva l'applicazione delle riduzioni connesse agli importi considerati non ammissibili in caso di mancato rispetto degli impegni previsti dal piano strategico oppure se pertinenti, degli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ed altri requisiti e norme obbligatori, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, portata, permanenza o ripetizione di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni, secondo le modalità disciplinate dalle disposizioni nazionali. A quest'ultimo riguardo, infatti, ***le percentuali di riduzione da applicare alle spese non ammissibili e la percentuale delle aziende da sottoporre a controlli in loco sono in corso di definizione mediante provvedimenti normativi e disposizioni ministeriali, che si ispirano ai principi di efficacia, proporzionalità ed effetto dissuasivo.***

dFEASR non SIGC

Per gli interventi non connessi alla superficie e agli animali del FEASR, I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi ed in loco.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Se l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione, supera l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo l' esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento, si applica una sanzione amministrativa che non va oltre la revoca totale del sostegno. La sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante I controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Fatta salva l'applicazione delle riduzioni connesse agli importi considerati non ammissibili in caso di mancato rispetto degli impegni previsti dal piano strategico oppure se pertinenti, degli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ed altri requisiti e norme obbligatori, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, portata, permanenza o ripetizione di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni, secondo le modalità disciplinate dalle disposizioni nazionali. A quest'ultimo riguardo, infatti, ***le percentuali di riduzione da applicare alle spese non ammissibili e la percentuale delle aziende da sottoporre a controlli in loco sono in corso di definizione mediante provvedimenti normativi e disposizioni ministeriali, che si ispirano, appunto, ai principi di efficacia, proporzionalità ed effetto dissuasivo.***

Indicazione di una percentuale minima per I controlli in loco ed ex post.

I controlli in loco sono effettuati sulle domande di pagamento che hanno superato I controlli

amministrativi di ammissibilità (ad esclusione delle domande di anticipo) su una percentuale di spesa che sarà definita mediante I richiamati provvedimenti normativi / disposizioni ministeriali.

La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti le domande di pagamento ed in base ad un fattore casuale. I controlli in loco comprendono una visita presso il luogo di realizzazione delle opere e sono effettuati alla presenza del beneficiario stesso o di un suo delegato munito di delega.

I controlli ex post sono effettuati su una percentuale, che sarà definita mediante I richiamati provvedimenti normativi / disposizioni ministeriali, della spesa complessivamente erogata dall'inizio della programmazione al 31/12 dell'anno solare precedente all'anno solare in cui sono eseguiti I controlli. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti le domande di pagamento ed in base ad un fattore casuale.

Descrizione del sistema di controllo per la valutazione della ragionevolezza dei costi (principio di economia a norma del Regolamento finanziario).

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno includono la verifica della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato. Per verificare la ragionevolezza dei costi, in alternativa all'utilizzo dei costi semplificati quale metodo privilegiato, si può far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

1.
    1. ***confronto tra preventivi;***
    2. ***adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica;***
    3. ***valutazione tecnica indipendente sui costi.***

Nel caso in cui il metodo prescelto sia quello del confronto tra preventivi, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Controllo dell'attuazione dei progetti di investimento nell'ambito dei controlli amministrativi, in caso di impossibilità di effettuare le visite in situ (modalità alternative di controllo).

La realizzazione dei controlli amministrativi per gli investimenti materiali sarà supportata dalla fornitura, da parte del beneficiario, di foto georiferite, filmati o altre prove equivalenti. Nel caso in cui tali prove non consentano all'Autorità incaricata del controllo di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento, saranno eseguiti sopralluoghi presso il luogo dell'investimento.

Indicazione degli importi per l'uso previsto delle opzioni semplificate in materia di costi (costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso fisso) conformemente all'articolo 83, paragrafo 2, del regolamento sui piani strategici e breve descrizione del modo in cui si garantisce che I metodi di calcolo siano giusti, equi e verificabili.

Il metodo di calcolo previsto sarà basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, su dati storici verificati dei singoli beneficiari o su dati derivanti da normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.

In particolare, esso potrà quindi basarsi sull'analisi statistica dei dati storici (p.e. analisi e elaborazione dei dati risultanti dalla spesa certificata sulla corrispondente misura/categoria di spesa del PSR 2014-2020), oppure attraverso altri tipi di analisi, come ad esempio le indagini di mercato, gli inviti a presentare proposte, I giudizi esperti, ecc.

Allo scopo di garantire che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalle autorità competenti per l'attuazione del programma effettuerà I calcoli o confermerà l'esattezza e l'adeguatezza degli stessi attraverso una specifica dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli.

Infine, in caso di inosservanza delle norme sugli appalti pubblici, qualora l'inosservanza riguardi norme dell'Unione o norme nazionali sugli appalti pubblici, la parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata viene determinata in funzione della gravità dell'inosservanza e secondo il principio di proporzionalità. Si rimanda in ogni caso alla parte relativa alle misure di sviluppo rurale con procedura ad appalto pubblico.

7.3.2.2 Breve descrizione del sistema di controllo per non SIGC (metodi di controllo, controlli incrociati, durabilità degli investimenti e relativi controlli ex post ecc.)

FEAGA non SIGC

Nell'ambito degli interventi finanziati dal FEAGA è previsto lo svolgimento di differenti tipologie di controlli finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di ammissibilità e degli altri obblighi previsti dal Piano Strategico e nelle pertinenti disposizioni unionali.

Tutte le domande di sostegno, presentate dai beneficiari, sono sottoposte a controlli amministrativi sistematici. Questi controlli sono completati da controlli in loco ed ex post svolti su un campione di domande, costituito a partire dall'intera popolazione di richiedenti, selezionato secondo criteri di rischio e criteri casuali.

Le procedure attuate prevedono la registrazione delle operazioni svolte, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

I controlli amministrativi comprendono l'esame di rendicontazioni, con verifica dei documenti fiscali ed amministrativi, dell'effettività del pagamento tramite verifica della documentazione bancaria; l'esame di eventuale documentazione probatoria dell'attività verificabile presso la sede del beneficiario. I controlli amministrativi vengono svolti ricorrendo, ove possibile, a controlli automatizzati con banche dati interne al SIAN ed altre banche dati interconnesse della Pubblica Amministrazione centrale, delle Autorità di Gestione e degli Organismi Pagatori. Ai fini dell'interscambio della docume
ntazione necessaria ai controlli amministrativi vengono adottate specifiche procedure per la dematerializzazione dei procedimenti.
I controlli amministrativi sono completati da controlli in loco per verificare l'avvenuta esecuzione delle attività previste tramite misurazioni o rilievi di natura tecnica, inclusi rilievi sul magazzinaggio, il confezionamento o la trasformazione industriale.

Sono previsti controlli di natura tecnica sugli eventi, che si realizzano presso le aziende agricole dei produttori associati o presso imprese di lavorazione, di trasformazione, la cui esecuzione, durata o permanenza di effetti visibili, si esaurisce in un breve o brevissimo periodo di tempo. La non ripetibilità degli eventi, impone di realizzare un tempestivo monitoraggio in loco allo scopo di verificare l'effettiva esecuzione dell'attività.

Per le operazioni che prevedono investimenti di tipo materiale, all'interno del periodo vincolativo previsto nelle disposizioni nazionali ed unionali, è prevista la realizzazione di controlli ex post finalizzati a verificare che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di

proprietà o qualsiasi altro cambiamento significativo che influisca sulla natura, sugli obiettivi o sull'attuazione dell'intervento finanziato.

La realizzazione dei controlli in loco ed ex post può essere supportata dalla fornitura da parte del beneficiario di foto georiferiti e video utili anche a documentare la realizzazione di specifici eventi. Tali prove devono consentire al funzionario incaricato del controllo di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento ed all'esecuzione di talune attività.

La definizione a livello nazionale delle norme generali sui controlli e sulle sanzioni è contenuta in specifici provvedimenti normativi nazionali.
Gli Organismi Pagatori gestiscono e provvedono ai controlli delle operazioni finanziate di cui sono responsabili.

FEASR non SIGC

Il sistema di controllo adottato consente di accertare l'esistenza e la corretta realizzazione degli interventi finanziati dal FEASR. E' prevista l'esecuzione di controlli sul rispetto, delle condizioni di ammissibilità e sulla conformità dei beneficiari ai criteri ed obblighi stabiliti nel piano strategico e nelle pertinenti norme dell'Unione.

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, presentate dai beneficiari, sono sottoposte a controlli amministrativi sistematici. Questi controlli sono completati da controlli in loco ed ex post svolti su un campione di domande, selezionato secondo criteri di rischio e criteri casuali.

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono la verifica dei criteri di selezione, dei criteri di ammissibilità, dell'ammissibilità dei costi dichiarati e del rispetto degli impegni e altri obblighi connessi all'operazione oggetto del sostegno.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono finalizzati ad accertare la conformità dell'investimento realizzato rispetto a quanto ammesso in domanda di sostegno ed al controllo dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari.

I controlli amministrativi vengono svolti ricorrendo, ove possibile, a controlli automatizzati con banche dati interne al SIAN ed altre banche dati interconnesse della Pubblica Amministrazione centrale, delle Autorità di Gestione e degli Organismi Pagatori. Ai fini dell'interscambio della documentazione necessaria ai controlli amministrativi vengono adottate specifiche procedure per la dematerializzazione dei procedimenti.

Le procedure attuate prevedono la registrazione all'interno del sistema informativo dell'Organismo Pagatore delle operazioni svolte, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

I controlli amministrativi sono completati da controlli in loco eseguiti presso i luoghi di realizzazione degli investimenti per verificare la conformità degli interventi realizzati con le condizioni di concessione del sostegno e le altre condizioni di ammissibilità che è possibile controllare al momento della visita e che non sono state oggetto dei controlli amministrativi.

Per le operazioni che comprendono investimenti di tipo materiale, all'interno del periodo vincolativo previsto nelle disposizioni nazionali ed unionali, vengono eseguiti controlli ex post finalizzati a verificare che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà o qualsiasi altro cambiamento significativo che influisca sulla natura, sugli obiettivi o sull'attuazione

dell'intervento finanziato.

La realizzazione dei controlli in loco ed ex post può essere supportata dalla fornitura da parte del beneficiario di foto georiferite e video. Tali prove devono consentire al funzionario incaricato del controllo di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento.

La definizione a livello nazionale delle norme generali sui controlli e sulle sanzioni è contenuta in specifici provvedimenti normativi nazionali.

Gli Organismi Pagatori gestiscono e provvedono ai controlli delle operazioni finanziate di cui sono responsabili.

7.3.2.3 Norme sugli appalti pubblici?

Breve descrizione del modo in cui è assicurata la conformità alle norme sugli appalti pubblici.

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal piano strategico, compresi quelli in materia di appalti pubblici.

I controlli sul rispetto dalle normativa unionale e nazionale sugli appalti pubblici vengono svolti in modo sistematico.
Le verifiche sono tracciate tramite l'utilizzo di apposite checklist che l'OP provvede ad aggiornare costantemente in riferimento alle evoluzioni della normativa di settore.

Per favorire l'esecuzione dei controlli ed allo scopo di ridurre le violazioni della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, è previsto l'utilizzo di checklist di autovalutazione che vengono compilate dal beneficiario per valutare preventivamente la correttezza della procedura di gara adottata.
In particolare, relativamente alle operazioni dello sviluppo rurale, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, con procedura ad appalto pubblico, nel caso di inadempienze alle regole dell'Unione o norme nazionali sugli appalti pubblici, ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE) 2021/2116, si dispone che la parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata sia determinata in funzione della gravità dell'inosservanza e secondo il principio di proporzionalità. Si dispone, altresì, che la legittimità e la regolarità dell'operazione siano interessate solo fino al livello della parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata.
La correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base delle percentuali di riduzione ed esclusione individuate con riferimento ai principi del D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018, "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019".

7.4 Condizionalità

7.4.1 Sistema di controllo della condizionalità

7.4.1.1 Descrizione del sistema di controllo della condizionalità

La condizionalità si applica alle aziende beneficiarie degli interventi della PAC sulla base dei Regolamenti e delle Direttive vigenti così come applicate a livello nazionale. La definizione dei requisiti, delle condizioni di applicabilità alle aziende agricole e delle eventuali condizioni di applicazione a livello regionale è contenuta nel dispositivo legislativo nazionale pubblicato dal Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali. Le autorità competenti per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità sono gli Organismi Pagatori.

Le autorità competenti per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità sono gli Organismi Pagatori.

Il controllo della condizionalità parte dalla **definizione dei requisiti applicabili** ad ogni beneficiario degli aiuti soggetti alla condizionalità.

Le informazioni utilizzate per stabilire l'applicabilità dei requisiti alle aziende sono:

- Fascicolo aziendale e GSAA;
- SIPA, contenente la Carta dell'uso dei suoli ed i layer grafici ad essi associati (Natura 2000, Zone Vulnerabili ai Nitrati, carta del reticolo idrografico, zone umide, zone sensibili, ecc.);
- Registro delle operazioni colturali;
- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e banche dati settoriali collegate (Banca dati di Brescia – Centro di referenza per il Benessere degli animali, ecc.).

Il sistema di controllo della condizionalità si articola in sei principali elementi che concorrono a garantire la verifica della conformità sull'insieme dei requisiti:

- sistema di monitoraggio satellitare (Area Monitoring System), utilizzato per la verifica di una parte dei requisiti territoriali. L'AMS integra nelle proprie rilevazioni ed elaborazioni le informazioni territoriali contenute nei layer grafici tematici certificati ed è coadiuvato da un processo di follow up integrato con il sistema geotag, che riduce il margine d'errore o di indeterminazione;
- sistema di controllo a campione per telerilevamento, per la restante parte dei requisiti territoriali per i quali l'AMS non è applicabile. Questo sottoinsieme a controllo si ridurrà nel corso della Programmazione con l'affinamento delle tecniche e capacità risolutive dell'AMS;
- sistema di controllo integrato presso i centri aziendali, per la verifica di una parte dei Criteri di Gestione Obbligatori, relativi ai requisiti di natura agricola e ambientale;
- sistema di controllo presso gli allevamenti, per la verifica della restante parte dei Criteri di Gestione Obbligatori, relativi ai requisiti di natura sanitaria veterinaria e del benessere animale;
- sistema di controllo tramite l'applicazione dei "Piani di monitoraggio", per quanto attiene gli obblighi di condizionalità riferiti alla Direttiva 96/22/CE – sostanze ormonali (cfr. articolo 83(6) e) del regolamento (UE) n. 2021/2116);
- utilizzo di appositi registri delle pratiche agronomiche, zootecniche, sanitarie e ambientali, ove applicabili (es. Classyfarm).

Gli OP aggregano nelle proprie banche dati, previa verifica degli esiti comunicati dai diversi soggetti coinvolti, tutti i risultati dei controlli eseguiti, calcolano l'entità delle eventuali infrazioni riscontrate in relazione ai parametri di condizionalità stabiliti dai regolamenti ed applicano le conseguenti riduzioni ed esclusioni agli aiuti assoggettati alla condizionalità.

REVISIONE ANNUALE DEL SISTEMA DI CONTROLLO (Ex Art. 83.4 del Reg. UE 2021/2116 - Revisione annuale dei sistemi di controllo)

A partire dal 2024, l'Italia procederà annualmente ad una revisione del sistema di controllo dedicato alla verifica dell'osservanza degli obblighi di condizionalità da parte delle categorie di beneficiari interessate di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115.

La revisione avrà come base i risultati dei controlli eseguiti, eventuali criticità riscontrate, l'incidenza delle non conformità rilevate.

In esito a tale revisione sarà predisposto un documento che conterrà gli elementi raccolti e valutati e la documentazione aggiornata del sistema di controllo, in funzione delle necessità evidenziate.

ANALISI DEI RISCHI/ COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE E CAMPIONE MINIMO (Ex *Art. 83.6 del Reg. 2021/2116);*

Si conferma che il campione di condizionalità sarà selezionato in esito ad un'analisi dei rischi basata sulla distribuzione territoriale e aziendale dei requisiti oggetto di controllo e sulla valutazione del comportamento pregresso dei beneficiari coinvolti nei controlli.

Verrà mantenuta una percentuale del campione estratta casualmente, compresa tra il 20% ed il 25%, in modo tale da poter valutare l'efficacia dell'analisi di rischio effettuata.

Il campione coprirà almeno l'1% dei beneficiari titolari di uno o più dei pagamenti assoggettati alla condizionalità.

In termini generali, nella selezione del campione sarà ricercata una rappresentatività minima dell'1% anche in relazione ai singoli requisiti oggetto di controllo.

APPLICAZIONE E CALCOLO DELLA SANZIONE DI CONDIZIONALITA (ex a*rticolo 85.2 del Reg. 2021/2116)*

Così come previsto dal regolamento (UE) 2021/2116, articolo 85.2, come regola generale la percentuale di riduzione per le non conformità, non intenzionali, rilevate a carico di un beneficiario, è pari al 3% dell'importo totale dei pagamenti ammissibili assoggettati alla condizionalità.

7.4.1.2 Tipi di controlli

CGO/BCAA	Tipi di controlli
GAEC01 - Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.	Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC02 - Protezione di zone umide e torbiere	Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC03 - Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC04 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	Controllo in loco, Telerilevamento, Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC05 - Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze	Controllo in loco, Telerilevamento, Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC06 - Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili	Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC07 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee	Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC08 - Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive	Telerilevamento, Controllo in loco, Sistema di monitoraggio delle superfici
GAEC09 - Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000	Sistema di monitoraggio delle superfici
SMR01 - Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati	Controllo in loco
SMR02 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5	Controllo in loco
SMR03 - Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici:	Sistema di monitoraggio delle

articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4	superfici, Controllo in loco
SMR04 - Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: articolo 6, paragrafi 1 e 2	Sistema di monitoraggio delle superfici, Controllo in loco
SMR05 - Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare: articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 1, e articoli 18, 19 e 20	Controllo in loco
SMR06 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE: articolo 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7	Controllo in loco
SMR07 - Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase	Controllo in loco
SMR08 - Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui	Controllo in loco
SMR09 - Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4	Controllo in loco
SMR10 - Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4	Controllo in loco
SMR11 - Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4	Controllo in loco

7.4.2 Sistema di sanzioni della condizionalità

7.4.2.1 Descrizione del sistema di sanzioni della condizionalità

Regole

Le regole di condizionalità comprendono i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), elencati nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115, con riferimento alle Zone specifiche "clima e ambiente", "salute pubblica e salute delle piante" e "benessere degli animali" e interessano i beneficiari che ricevono:

a) pagamenti diretti come previsto al titolo III, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115;

b) pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) 2021/2115;

come specificato all'articolo 83 del regolamento (UE) n. 2021/2116.

Le tipologie di utilizzazione delle superfici, secondo cui è differenziato l'ambito di applicazione delle norme e dei criteri, sono di seguito indicate:

- superfici a seminativo, come definite ai sensi dell'articolo 4.3 (a) del regolamento (UE) 2021/2115;
- superfici non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;
- prato permanente, come definito ai sensi dell'articolo 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115;
- qualsiasi superficie, comprese le superfici agricole, dell'azienda beneficiaria dei pagamenti diretti.

Definizioni

Ai fini del presente Piano s'intende per:

I. «requisito», ogni singolo requisito di gestione obbligatorio previsto dal diritto dell'Unione di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115 all'interno di un dato atto giuridico, sostanzialmente distinto da qualunque altro requisito prescritto dallo stesso atto giuridico;

II. «atto giuridico», ogni singola direttiva o singolo regolamento di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115. Le direttive si applicano secondo quanto recepito in Italia;

III «norme»: le norme fissate dagli Stati membri in conformità all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/2115;

IV. «inadempienza» o «inosservanza»: l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115, o delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni stabilite dagli Stati membri a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/2115;

V. «anno della constatazione»: l'anno civile in cui è stato effettuato il controllo amministrativo o in loco a seguito del quale è accertata l'inosservanza, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2022/1172;

VI. "anni considerati": i tre anni civili consecutivi a partire dall'anno in cui l'inosservanza si è verificata, incluso l'anno in cui si è verificata l'infrazione;

VI. «settori di condizionalità»: uno dei tre diversi settori specifici di cui all'articolo 12, paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115;

VII. «ripetizione dell'inosservanza», l'inosservanza accertata più di una volta di uno stesso requisito o di una stessa norma nell'arco di un periodo di tre anni civili consecutivi, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze e, se del caso, abbia avuto la possibilità di adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale precedente inosservanza;

VIII. «beneficiario» si intende l'agricoltore o un altro beneficiario che riceve pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e

sottoposto al regime di condizionalità ai sensi dell'art. 12 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

IX. «cessione» si intende qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda agricola, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente.

Conseguenze delle inadempienze

Al beneficiario che non rispetti le regole di condizionalità stabilite dal presente Piano è applicata una sanzione amministrativa. Ai sensi dell'art. 84 del regolamento (UE) 2021/2116, le sanzioni amministrative si applicano mediante riduzione od esclusione dell'importo totale dei pagamenti di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo sulle Regole, concessi o da concedere al beneficiario interessato, in relazione alle domande di aiuto che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile in cui è accertata l'inosservanza. L'importo delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno civile in cui si è verificata tale inosservanza. Tuttavia, qualora non sia possibile determinare l'anno civile in cui si è verificata l'inosservanza, l'ammontare delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno della constatazione.

Le riduzioni ed esclusioni sono applicate al beneficiario dell'aiuto o del sostegno, tra cui le persone fisiche o giuridiche, compresi i gruppi o le associazioni di tali beneficiari o altre persone, vincolati dagli obblighi di condizionalità.

Le sanzioni amministrative si applicano esclusivamente qualora l'inosservanza sia imputabile ad atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario, e qualora una o entrambe le condizioni seguenti siano soddisfatte: a) l'inosservanza è connessa all'attività agricola del beneficiario; b) l'inosservanza riguarda l'azienda quale definita all'articolo 3, punto 2), del regolamento (UE) 2021/2115 o altre superfici gestite dal beneficiario e situate nel territorio del medesimo Stato membro.

Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, la sanzione amministrativa di cui al primo comma non si applica se non è richiesto alcun sostegno per la zona interessata conformemente agli articoli 70 e 71 del regolamento (UE) 2021/2115.

Ai sensi, dell'articolo 84 del regolamento (UE) 2021/2116, si prevede che non sia inflitta alcuna sanzione amministrativa se:

(i) l'inosservanza è dovuta a forza maggiore o circostanze eccezionali (per esempio nei casi di condizioni climatiche anomale e presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle autorità competenti) ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116;

(ii) l'inadempimento è dovuto ad un ordine di una pubblica autorità.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 86 del regolamento (UE) n. 2021/2116, è disposto il trattenimento del 25% degli importi risultanti dalle riduzioni ed esclusioni di cui all'articolo 85 del regolamento (UE) n.2021/2116, da utilizzare ai sensi del DM 2423 del 5 marzo 2020.

Accertamento delle inadempienze

Ai sensi dell'art. 72 del Reg. n. 2021/2116, gli Organismi Pagatori sono responsabili dei controlli relativi alla condizionalità e possono affidare ad organismi di controllo specializzati l'esecuzione e la verifica di tutti o di parte dei relativi controlli.

Resta fermo l'obbligo dell'autorità di controllo di riferire all'Autorità giudiziaria ove l'inadempienza accertata costituisca ipotesi di reato.

Applicazione delle riduzioni od esclusioni

Le riduzioni od esclusioni si applicano se, in qualsiasi momento di un dato anno civile, inteso come "anno civile considerato", le regole di condizionalità non sono rispettate e tale inadempienza è imputabile direttamente al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto o la domanda di pagamento nell'anno civile considerato.

Tale disposto si applica anche ai beneficiari per i quali si constati che non hanno rispettato le regole di condizionalità negli “anni considerati”; cioè, la sanzione amministrativa, ai sensi dell’articolo 8 del regolamento delegato Regolamento delegato (UE) 2022/1172, è imposta solo se l’inosservanza è accertata entro tre anni civili a partire dall’anno in cui l’inosservanza si è verificata, incluso l’anno in cui si è verificata l’infrazione.

In caso di cessione di tutta o parte dell’azienda agricola durante l’anno civile considerato o durante gli anni considerati, il suddetto disposto si applica anche se l’inadempienza di cui si tratta è il risultato di un atto o di un’omissione direttamente imputabili alla persona fisica o giuridica alla quale o dalla quale la superficie agricola è stata ceduta. In deroga a quanto precede, se la persona fisica o giuridica, alla quale è direttamente imputabili un atto o un’omissione, ha presentato una domanda di aiuto o una domanda di pagamento nell’anno civile considerato o negli anni considerati, la riduzione o esclusione si applica in base all’importo totale dei pagamenti, concessi o da concedere a tale beneficiario (come stabilito ai sensi dell’articolo 84 (2 a) del Reg. (UE) 2021/2116).

In ogni caso, qualora ci sia stata una cessione, a qualsiasi titolo, di tutta o parte dell’azienda, gli obblighi del cedente, gli adempimenti necessari per beneficiare dell’aiuto, nonché le dichiarazioni effettuate dal cedente prima della cessione sono attribuite al rilevatario ai fini dell’applicazione del presente Piano.

Nei casi in cui il detentore ed il proprietario di un allevamento siano soggetti differenti, entrambi siano titolari di domande di aiuto/pagamento e siano rilevate non conformità di condizionalità relative alla gestione degli animali e dell’allevamento condiviso, la riduzione corrispondente all’infrazione rilevata si applica sia ai pagamenti del detentore che a quelli del proprietario, secondo il principio sancito relativamente all’equa ripartizione delle responsabilità per inadempienze tra cedenti e cessionari. Tale procedura si applica anche nei casi di contratti di soccida.

Non è irrogata alcuna sanzione amministrativa se: i) l'inosservanza è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali conformemente all'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116; ii) l'inosservanza è dovuta a un ordine di un'autorità pubblica.

L’applicazione di riduzioni od esclusioni non incide sulla legalità e sulla correttezza dei pagamenti ai quali si applica.

Ai fini del calcolo delle riduzioni e delle esclusioni, si tiene conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza constatata. Le sanzioni amministrative sono calcolate in modo da essere effettive, proporzionate e dissuasive.

Al fine di determinare la ripetizione di un’inosservanza, si tiene conto delle inosservanze determinate conformemente a quanto riportato al punto IV delle Definizioni di questo testo.

La "portata" di una non conformità è determinata tenendo conto, in particolare, se la non conformità ha un impatto di vasta portata o se è limitata all'azienda stessa.

La "gravità" di un'infrazione dipende, in particolare, dall'importanza delle conseguenze dell'infrazione stessa, tenuto conto delle finalità del requisito o della norma in questione.

La durata riguarda il carattere di "permanenza" di un'infrazione e dipende, in particolare, dall'ampiezza temporale dell'effetto o dalla possibilità di porre fine a tale effetto con mezzi ragionevoli.

Le non conformità sono considerate "accertate" se sono rilevate a seguito di qualsiasi tipo di controllo

effettuato in conformità al regolamento (UE) n. 2021/2116 o dopo essere state portate all'attenzione dell'**organismo pagatore**.

Percentuali di riduzione nel caso di inosservanza non intenzionale

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento delegato Regolamento delegato (UE) 2022/1172, in caso di inadempienza non intenzionale del beneficiario, la percentuale applicata è normalmente pari al 3% del totale dei pagamenti assoggettati alla condizionalità. L'Organismo pagatore può, sulla base della valutazione della inadempienza, ridurre la percentuale di riduzione fino all'1 % del totale dei pagamenti di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo sulle Regole.

Qualora l'inosservanza non intenzionale non abbia conseguenze per quanto attiene al conseguimento dell'obiettivo della norma o del requisito interessati — o qualora produca conseguenze insignificanti —, non si applicano sanzioni amministrative ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, prima frase del regolamento (UE) n. 2021/2116. In questo caso, i beneficiari sono informati in merito all'inosservanza constatata e alle eventuali misure correttive da adottare. Tale meccanismo include il coinvolgimento dei servizi di consulenza aziendale di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) 2021/2115, il ricorso ai quali è reso obbligatorio per i beneficiari interessati.

Qualora l'inosservanza non intenzionale abbia gravi conseguenze per quanto attiene al conseguimento dell'obiettivo della norma o del requisito interessati ovvero costituisca un rischio diretto per la salute pubblica o per la salute degli animali, l'Organismo pagatore può, sulla base della valutazione dell'inadempienza, decidere di aumentare fino al 10 % la percentuale di riduzione da applicare al totale dei pagamenti.

Nel caso in cui la stessa inosservanza non intenzionale persista o si ripeta un'altra volta nel giro di tre anni civili consecutivi, si applica una percentuale di riduzione pari al 10% dell'importo totale dei pagamenti, come stabilito dall'articolo 85(6) del regolamento (UE) n. 2021/2116. La percentuale di riduzione del 10 % si applica solo se il beneficiario è stato informato della precedente inadempienza.

Ulteriori ripetizioni della medesima inosservanza non intenzionale senza giustificato motivo da parte del beneficiario sono considerate casi di inosservanza intenzionale.

Se nell'anno civile dell'accertamento il beneficiario non presenta una domanda di aiuto o se la sanzione amministrativa supera l'importo totale dei pagamenti concessi o da concedere al beneficiario nell'anno civile dell'accertamento, la sanzione amministrativa è recuperata.

Qualora gli obblighi di condizionalità fossero controllati col Monitoraggio da satellite di cui all'articolo 66, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 2021/2116, le riduzioni per le inosservanze riscontrate con tale sistema sono pari allo 0,5 % del totale dei pagamenti

Il procedimento per la definizione del calcolo della riduzione applicabile per inadempienze non intenzionali è il seguente:

- per ogni condizione o norma di una data Zona della condizionalità in cui si riscontra la violazione di un impegno, l'infrazione è quantificata in termini di portata, gravità e durata: bassa = 1; media = 3; alta = 5; una volta quantificati i tre indici per ogni condizione o norma violata, si sommano i tre valori corrispondenti e si passa alla media aritmetica per ottenere un unico punteggio medio.

Il punteggio ottenuto, per ogni settore di condizionalità, si confronta con la seguente griglia di valori:

Classe	Punteggio	Riduzione %
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	1%

II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	3%
III	Uguale o superiore a 5,00	5%

e viene definita la percentuale di riduzione applicabile.

Calcolo delle riduzioni per diverse non conformità verificatesi nello stesso anno civile.

Se una determinata inosservanza di una norma costituisce anche un'inosservanza di un requisito, l'infrazione è considerata un'unica infrazione. Ai fini del calcolo delle riduzioni, l'inosservanza è considerata come parte del requisito.

Nel caso in cui nello stesso anno civile si sia verificata più di un'inosservanza non intenzionale non ripetuta accertata, la procedura per la fissazione della riduzione esposta più sopra è applicata individualmente a ciascuna inosservanza e le percentuali risultanti sono sommate.

Il risultato di tale somma è confrontato con il limite fissato dall'articolo dell'articolo 11 (2), del Regolamento delegato (UE) 2022/1172, che stabilisce che la riduzione massima applicabile, in funzione di violazioni non intenzionali, non può superare il:

- 5% dell'importo complessivo dei pagamenti e del sostegno di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) 2021/2116, se nessuna delle infrazioni non ha gravi conseguenze per quanto attiene al conseguimento dell'obiettivo della norma o del requisito interessati ovvero costituisce un rischio diretto per la salute pubblica o per la salute degli animali;
- 10% dell'importo complessivo dei pagamenti e del sostegno di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) 2021/2116, se almeno una delle infrazioni ha gravi conseguenze per quanto attiene al conseguimento dell'obiettivo della norma o del requisito interessati ovvero costituisce un rischio diretto per la salute pubblica o per la salute degli animali.

Se nello stesso anno civile si è verificata più di una inadempienza non intenzionale **ripetuta accertata**, la procedura per la fissazione della riduzione deve essere applicata individualmente a ciascuna infrazione e le percentuali di riduzione risultanti sono sommate.

Il risultato della somma non può però superare il limite fissato dall'dall'articolo dell'articolo 11 (3) del regolamento delegato Regolamento delegato (UE) 2022/1172, che stabilisce che la riduzione massima applicabile, in funzione di violazioni dovute a **inosservanze non intenzionali ricorrenti**, non può superare il 20% dell'importo complessivo dei pagamenti.

Se nello stesso anno civile si sono verificate più infrazioni intenzionali accertate, la procedura per la fissazione della riduzione è applicata individualmente a ciascuna infrazione e le percentuali di riduzione risultanti vengono sommate. La riduzione risultante non può tuttavia superare il 100% dell'importo complessivo risultante dai pagamenti e dal sostegno di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) 2021/2116.

Se nello stesso anno civile si sono verificati più casi di inadempienze non intenzionali, ricorrenti e intenzionali, le percentuali di riduzione risultanti dopo l'applicazione dei tre precedenti paragrafi, laddove pertinenti, si sommano.

Tuttavia, la riduzione non supera il 100% dell'importo totale risultante dai pagamenti e dal sostegno di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) 2021/2116.

7.4.2.2 Definizione e applicazione della "ripetizione" (calcolo e lasso di tempo in questione):

Ai fini del calcolo delle riduzioni e delle esclusioni, si tiene conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza constatata.

Per «ripetizione dell'inosservanza» si intende l'inosservanza accertata più di una volta di uno stesso requisito o di una stessa norma nell'arco di un periodo di tre anni civili consecutivi, a condizione che il

beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze e, se del caso, abbia avuto la possibilità di adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale precedente inosservanza.

Se nello stesso anno civile, si è verificata più di un'inadempienza ripetuta, sono sommate le percentuali ottenute per ogni singola inadempienza e confrontate con il limite fissato dall'articolo 11 (2), lettera a), del regolamento delegato Regolamento delegato (UE) 2022/1172, che stabilisce che la riduzione massima applicabile, in funzione di violazioni dovute a inosservanza non intenzionale ripetuta, non può superare il 10% dell'importo complessivo dei pagamenti.

7.4.2.3 Definizione e applicazione dell'"intenzionalità"

Si considera intenzionale l'infrazione rilevata in uno dei seguenti casi:

- quando l'infrazione agli impegni di condizionalità supera i livelli stabiliti secondo le modalità definite dalla circolare di AGEA;
- quando il carattere di intenzionalità è riscontrato dagli organismi di controllo specializzati, nel corso dei controlli previsti per la verifica dell'osservanza obbligatoria degli impegni di condizionalità;
- quando si verificano le condizioni di ripetuta reiterazione dell'infrazione, secondo quanto previsto dall' articolo 85 (6) del Reg. 2021/2116.

Se un'infrazione determinata è stata commessa intenzionalmente dal beneficiario, la percentuale di riduzione è pari al 15 % dell'importo totale dei pagamenti di cui ai punti a), b) e c) del paragrafo sulle Regole, ai sensi dell'articolo 85 (6), secondo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/20116. L'organismo pagatore, però, sulla base della valutazione dell'infrazione rilevata, può decidere di aumentare la percentuale fino al 100% dell'importo totale dei pagamenti.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle riduzioni e delle esclusioni per un anno civile non supera l'importo totale (100%) dei pagamenti percepibili dalla partecipazione ai regimi e schemi di aiuto.

7.4.3 Indicazione su come applicare un sistema di controllo semplificato per i piccoli agricoltori

Il regime di pagamenti per i piccoli agricoltori, di cui all'articolo 28 del Reg. (UE) n. 2021/2115 non è istituito; parimenti non è istituito il relativo sistema di controllo semplificato.

Inoltre, non è istituito il sistema di controllo semplificato (articolo 83 del Reg. n. 2021/2116) per gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 5 ettari di superficie agricola dichiarati a norma dell'articolo 69, paragrafo 1, del presente regolamento.

7.4.4 Organismi di controllo competenti responsabili delle verifiche delle pratiche di condizionalità, criteri di gestione obbligatori

I controlli sono realizzati da diversi soggetti che agiscono in maniera integrata:

- l'Organismo di Coordinamento, che gestisce per conto degli OP lo strumento di controllo dell'AMS a livello nazionale;
- gli Organismi Pagatori, responsabili per le parti non delegate al Coordinamento e per la validazione e l'integrazione dei dati nelle proprie istruttorie;
- le strutture tecniche di controllo che agiscono sotto la diretta supervisione degli OP, che assicurano lo svolgimento dei controlli a campione tramite le metodologie di telerilevamento e di controllo aziendale integrato (parte agricola e ambientale);
- gli Enti specializzati convenzionati con gli OP che assicurano lo svolgimento dei controlli presso gli allevamenti soggetti alla condizionalità (requisiti di natura veterinaria e del benessere animale) e l'esecuzione dei Piani di Monitoraggio delle sostanze ormonali vietate;
- gli altri Enti e Organismi specializzati presenti sul territorio che contribuiscono con le proprie segnalazioni di non conformità al completamento delle verifiche oggetto di valutazione da parte degli OP.

CGO/BCAA	Nome dell'organismo pagatore	Nome dell'organismo di controllo	Nome del responsabile della verifica	Indirizzo	Email

7.5 Condizionalità sociale

7.5.1 Descrizione del sistema di controllo della condizionalità sociale

Quanto previsto all'art. 14 del Reg. (UE) 2021/2115 sulla condizionalità sociale sarà applicato dal 2023.

Pertanto, ai beneficiari dei pagamenti diretti, ai sensi del Capo II del Reg. (UE) 2021/2115, o dei pagamenti annuali di cui agli artt. 70, 71 e 72 dello stesso regolamento, verranno applicate riduzioni dei pagamenti qualora risulti che abbiano violato il rispetto dei requisiti relativi agli obblighi derivanti dall'attuazione delle Direttive n. 2019/1152/UE, n. 89/391/CEE e n. 2009/104/CE, così come riportato nell'allegato IV del Reg. (UE) 2021/2115.

Per l'attuazione di tale meccanismo saranno utilizzate le pertinenti informazioni fornite ad AGEA-Coordinamento dalle Autorità nazionali competenti in relazione alle violazioni rilevate nel corso degli accertamenti che le stesse Autorità, quali responsabili dell'applicazione della legislazione in materia di lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro, svolgono nell'ambito delle ordinarie attività di verifica e controllo attuate in ragione delle proprie competenze istituzionali.

Le Autorità nazionali responsabili coinvolte, individuate in relazione all'attuazione delle Direttive prima citate, sono le seguenti: Ispettorato nazionale del lavoro; Corpo dei Vigili del fuoco; Aziende Sanitarie Locali.

AGEA-Coordinamento stipulerà apposite convenzioni con le suddette Amministrazioni e provvederà a trasmettere le informazioni ottenute ai competenti Organismi pagatori.

Al fine di garantire la chiara separazione delle responsabilità tra le Autorità competenti in materia di lavoro e gli Organismi pagatori, la convenzione verterà esclusivamente sulle modalità e sulle scadenze previste per la fornitura di dati informatizzati riguardanti l'identificazione dei soggetti, nonché l'articolo della norma violata, la ripetizione o l'intenzionalità delle violazioni, nonché il ravvedimento dell'agricoltore.

Per quanto riguarda il contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura in Italia operano anche:

- Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato, che prevede lo sviluppo di una strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui "missione 5 Inclusione e Coesione" prevede azioni per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, attraverso la formazione, il rafforzamento delle politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
- La Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, col quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali prevede le strategie di intervento nella programmazione 2021-2027.

7.5.2 Descrizione del sistema di sanzioni della condizionalità sociale

Il sistema sanzionatorio che sarà attuato per la Condizionalità sociale nel rispetto delle previsioni dell'art. 88 del Reg. (UE) 2021/2116, terrà conto dei principi stabiliti all'art. 85 dello stesso regolamento e si baserà sulla violazione degli articoli delle direttive in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.
Le percentuali applicabili di riduzione dei pagamenti saranno modulate sulla base della gravità delle

norme violate, considerando gli articoli coinvolti delle singole direttive; della durata o ripetizione dell'infrazione; dell'intenzionalità dell'inosservanza; tenendo conto anche del principio di ottemperanza.

Le riduzioni dei pagamenti saranno applicate non appena gli Organismi pagatori riceveranno comunicazione che per i soggetti coinvolti sia stata accertata una violazione in via definitiva.

8 Modernizzazione: AKIS e digitalizzazione

8.1 AKIS

8.1 Miglioramento complessivo previsto della struttura organizzativa degli AKIS

8.1 Assetto organizzativo generale previsto per l'AKIS migliorato

Il sistema della conoscenza e innovazione italiano è caratterizzato da una pluralità di attori e livelli, dovuti principalmente all'organizzazione amministrativa su base regionale e per Province autonome. Le Regioni/Province autonome, infatti, hanno competenza in materia di agricoltura, consulenza, istruzione e formazione professionale; le norme generali dell'istruzione scolastica e universitaria sono, invece, di competenza dello Stato centrale, mentre la ricerca è materia di competenza concorrente di Stato e Regioni/Province autonome.

Tale organizzazione amministrativa è alla base della presenza nel Paese di 19 AKIS regionali, due provinciali (Province autonome di Trento e Bolzano) e un AKIS nazionale.

Pertanto, come evidenziato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, l'AKIS italiano al servizio del sistema agroalimentare, forestale e rurale farà leva sugli aspetti positivi della suddetta organizzazione che sostanzialmente riguardano la grande disponibilità di soggetti e competenze nelle diverse articolazioni territoriali e promuoverà lo sviluppo e l'evoluzione delle questioni critiche che essenzialmente riguardano: la difficoltà al coordinamento fra i soggetti e la scarsa e poco fluida diffusione delle innovazioni e dei servizi di supporto alle imprese/territori. Un ulteriore elemento di difficoltà che si cercherà di superare è la carenza nel rilevare i fabbisogni di consulenza, formazione, innovazione delle imprese agricole, agroalimentari e forestali, con particolare riferimento alle piccole e microimprese.

Il Piano Strategico PAC (PSP) italiano prevede interventi relativi all'AKIS nelle tipologie di intervento *"Cooperazione" e "Scambio di conoscenze e informazioni"*. Essi privilegeranno un approccio sistemico e territoriale, con il coinvolgimento di tutti gli attori dell'AKIS riferibili al tema o al settore o alla problematica o al territorio oggetto dell'azione, nel rispetto di quanto le procedure attuative prevedono.

In particolare, per migliorare i flussi di conoscenza e la collaborazione si punterà:

- all'attuazione sinergica degli interventi;
- alla cooperazione fra le diverse componenti dell'AKIS (consulenza, formazione, ricerca, imprese, cittadinanza, Pubblica Amministrazione) in modo da offrire al sistema delle imprese più strumenti, coerenti fra loro, anche ricorrendo allo sviluppo di servizi di supporto all'innovazione attraverso forme specifiche di cooperazione;
- alla riproposizione dei Gruppi Operativi del PEI AGRI in una chiave più partecipativa rispetto ai diversi soggetti AKIS con particolare riferimento ai servizi di consulenza e verificando l'opportunità di affrontare alcuni temi mediante GO di livello interregionale e nazionale;
- alla formazione degli operatori dell'AKIS;
- ad assegnare alla Rete Nazionale PAC il compito di supportare tutte le azioni di networking sia dei soggetti responsabili del coordinamento a livello nazionale e regionale, sia di tutti gli attori che operano nei sistemi AKIS a livello territoriale.

Nell'ambito degli interventi inerenti le Organizzazioni Comuni di Mercato sono previste azioni riconducibili all'AKIS, pertanto, saranno attuate tutte le iniziative per coordinare le attività evitando sovrapposizioni e promuovendo sinergie e collegamenti.

Gli interventi AKIS del PSP saranno coordinati con le azioni riconducibili ad analoghi obiettivi e contenuti promossi da altre politiche, fondi e programmi a tutti i livelli istituzionali (europeo, nazionale, regionale, di Provincia autonoma) promuovendo il raccordo con le autorità di gestione competenti sia a livello nazionale sia di Regioni/Province autonome.

In particolare i fondi e programmi europei a cui si fa riferimento sono:

- il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) per le azioni di ricerca e innovazione,
- il Fondo sociale europeo (FSE) per gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, la formazione e i servizi di consulenza, nonché ulteriori azioni rivolte alle persone disoccupate e non inserite in un percorso di istruzione o formazione
- l'iniziativa per la promozione della ricerca Horizon Europe,
- l'azione di formazione del programma Erasmus +, ove sarà possibile sulla base delle norme e procedure di attuazione.

Il coordinamento con Horizon Europe riguarderà in particolare il Cluster 6, con i Partenariati Agroecology, Animal health and welfare, Agriculture of Data, Food system e altri pertinenti che saranno avviati nella durata di Horizon Europe, nondimeno con la Missione "Un patto per il suolo" che, promuovendo la gestione sostenibile del suolo e il ripristino delle sue funzioni, costituisce un tassello essenziale per la transizione ecologica dell'aree rurali. Anche gli interventi previsti a supporto PEI AGRI potranno coerentemente raccordarsi alle azioni promosse dalla missione "Un Patto per il Suolo" per la messa a punto e il collaudo di innovazioni da adottare.

In ambito nazionale si cercheranno le possibili connessioni con:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che promuove anch'esso la diffusione di innovazioni tecnologiche legate alla meccanizzazione e all'agricoltura di precisione e la creazione di hub dell'innovazione;
- il Programma nazionale della Ricerca 2021-2027 che sottolinea l'interesse congiunto alla ricerca e all'innovazione (cap. 2 e 3), pone fra le sue sfide la circolazione della conoscenza fra mondo della ricerca e sistema produttivo e lo sviluppo di ricercatori, tecnologi e professionisti del trasferimento della conoscenza (cap. 4) e individua fra i grandi ambiti di ricerca e innovazione "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente".

Saranno altresì utilizzati e resi disponibili agli attori dell'AKIS gli strumenti di raccolta, organizzazione e elaborazione delle informazioni che l'UE ha promosso negli ultimi anni o ha programmato di sviluppare quali, ad esempio, il programma Copernicus, l'evoluzione della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), lo strumento FAST previsto dall'articolo 15 del Regolamento. Il sistema AKIS si gioverà inoltre della ristrutturazione e potenziamento della piattaforma digitale SIAN (*Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e dei suoi servizi informativi*.

I contenuti dell'azione dell'AKIS saranno definiti sulla base delle esigenze specifiche del settore agroalimentare italiano e dei territori rurali nelle loro articolazioni regionali. Tuttavia, in coerenza con gli obiettivi strategici della PAC saranno garantite azioni orientate al rafforzamento delle conoscenze e alla diffusione delle innovazioni sugli ambiti indicati di seguito.

Strumenti di gestione del rischio - La sinergia con servizi di consulenza aziendale, scambio di conoscenze, diffusione di informazioni, PEI Agri, insediamento giovani e investimenti nelle aziende agricole, sarà sviluppata, in coerenza con la politica nazionale di gestione del rischio, a livello nazionale e/o regionale, attraverso servizi e strumenti per diffondere la cultura della gestione del rischio tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali (protocolli aziendali, protocolli di consulenza, progetti pilota, piattaforme digitali per la valutazione del rischio ecc.).

Contrasto ad ogni forma di Sfruttamento della manodopera – Sarà promosso il collegamento con la Rete

del lavoro agricolo di qualità (INPS -https://www.inps.it/prestazioni-servizi/la-rete-del-lavoro-agricolo-di-qualita) e con i progetti del FAMI finalizzati alla lotta al caporalato e allo sfruttamento in agricoltura per favorire la partecipazione delle aziende agricole alle iniziative e rispettare la condizionalità sociale. Saranno inoltre organizzate azioni di formazione, consulenza e informazione rivolte agli addetti e agli operatori dell'AKIS con particolare attenzione ai territori e ai settori produttivi maggiormente interessati alla suddetta problematica.

Architettura verde, impegni agro - climatico-ambientali, sequestro del carbonio – Il sostegno alla transizione verso la sostenibilità ambientale è una priorità generale della PAC, pertanto gli interventi trasversali relativi all'innovazione e alla promozione della conoscenza la considereranno oggetto imprescindibile delle azioni promosse come indicato negli Interventi previsti (SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, SRH06, SRG01, SRG08, SRG09). Poiché le tipologie di agricoltura e di aree rurali italiane differiscono molto in termini di caratteristiche pedoclimatiche, economiche e sociali, il contenuto specifico degli interventi sarà individuato dalle ADG regionali/di Provincia autonoma sulla base dei diversi fabbisogni.

Contrasto alle fitopatie e alle malattie zootecniche - Saranno realizzate azioni specifiche di informazione, formazione e consulenza indirizzate agli imprenditori agricoli e agli attori dell'AKIS, finalizzate alla diffusione della conoscenza, e l'introduzione di innovazioni in tema di contrasto alle fitopatie, alle malattie degli allevamenti e alle epizoozie, con particolare riferimento a quelle di recente introduzione, di malattie da quarantena delle specie vegetali, di biosicurezza e di benessere animale, in linea con quanto previsto nelle relative schede di intervento e in coerenza con gli obiettivi sanitari e fitosanitari definiti nella normativa europea e nazionale.

Nell'ambito degli strumenti di coordinamento e delle azioni sopra descritte, attenzione particolare sarà posta alla individuazione di scelte procedurali e modalità di attuazione dei processi di finanziamento semplificati e meno onerosi sia per le istituzioni responsabili dell'attuazione sia per i beneficiari, soprattutto per quanto riguarda la consulenza e la cooperazione per l'innovazione. A tal fine si farà utilizzo, per la rendicontazione delle spese, di costi standard, importi forfettari e altre forme di costi semplificati i più idonei per le diverse azioni, saranno ripensati i processi amministrativi nell'ottica di ridurre al minimo la produzione di documenti e certificazioni, saranno utilizzati strumenti di facilitazione mutuati dalle tecnologie digitali promuovendo l'interoperabilità dei sistemi.

8.2 Descrizione del modo in cui i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC collaboreranno nel quadro degli AKIS (articolo 114, lettera a), punto ii))

8.2 Descrizione di come i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC lavoreranno insieme nel quadro dell'AKIS (Art. 114)(a)(ii) Reg. (UE) 2115/2021)

Al fine di promuovere un maggior coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS, oltre all'incentivazione di tutte le collaborazioni possibili nell'ambito degli Interventi relativi alle Tipologie Cooperazione e Scambio di conoscenze e informazioni (come indicato nel par. 8.1.1), saranno promossi specifici coordinamenti sia a livello di Regioni/Province autonome sia a livello nazionale con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS.

Inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale/di Provincia autonoma, quello nazionale e quello europeo.

A tal fine saranno istituti Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma composti dalle istituzioni

preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono e erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma; essi si interfacceranno con i responsabili FESR e FSE con le modalità e sui temi opportuni. I suddetti Coordinamenti saranno presieduti dalle Regioni/Province autonome e avranno il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza.

Sarà inoltre istituito un Coordinamento AKIS nazionale del quale faranno parte i responsabili dei Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della sanità, Ministero dell'ambiente), gli enti e soggetti nazionali dei servizi sopra indicati riferibili all'AKIS. Il Coordinamento nazionale sarà presieduto dal MIPAAF e avrà il compito di fare sintesi delle strategie regionali/di Provincia autonoma, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo.

A livello regionale potranno essere valorizzate aggregazioni (create per filiera e/o per ambito territoriale) che favoriscano l'integrazione dei processi di modernizzazione (formazione, consulenza, innovazione tecnologica, ecc.) e che diventino punti di riferimento per l'AKIS regionale: svolgendo un'azione continua di monitoraggio dei fabbisogni delle imprese; coordinando l'eventuale raccolta di dati; facilitando la condivisione delle innovazioni disponibili; diffondendo in modo più mirato le informazioni agli attori che appartengono all'aggregazione di riferimento.

I Coordinamenti AKIS nazionale e regionali/di Province autonome si avvarranno della collaborazione della Rete Interregionale della Ricerca Agraria Forestale Acquacoltura e Pesca riconosciuta il 4/10/2001 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome per promuovere azioni di raccordo e di rete fra le stesse Regioni e Province autonome in materia di definizione delle linee politiche e dei programmi europei e nazionali, sostenere la partecipazione ad iniziative specifiche (Piattaforme tecnologiche ecc.) e per porre in evidenza specifiche esigenze correlate all'attività di ricerca e di servizio a imprese e territori.

A supporto dei suddetti Coordinamenti opererà anche la Rete nazionale PAC prevista all'art. 126 del regolamento 2115/2021. In coerenza con l'obiettivo di cui al comma 3 lettera e del suddetto articolo di "*promuovere l'innovazione* ***nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nonché*** *sostenere* ***l'apprendimento tra pari,*** *l'inclusione* ***e l'interazione tra*** *tutti i portatori di interessi nei processi di scambio e acquisizione delle conoscenze*", essa garantirà le funzioni previste dal suddetto articolo.

In particolare, in continuità con quanto già realizzato dalla Rete Rurale Nazionale, essa continuerà a sostenere l'Intervento PEI AGRI mediante:

- l'azione informativa del portale Innovarurale (database, infografiche, statistiche, schede di innovazione ecc.);
- la produzione di documenti metodologici correlati alla progettazione, gestione e verifica dell'approccio partecipativo all'innovazione;
- iniziative di incontro e confronto fra i Gruppi Operativi e con esperti;
- la riproposizione ragionata di documenti metodologici e report tecnici promossi dalla Commissione europea (focus dell'innovazione, gruppo AKIS dello SCAR, sub group Innovation della DG AGRI ecc.).e da progetti di ricerca europei sui temi AKIS.

Particolare attenzione sarà prestata alla promozione di attività di confronto e collaborazione fra i servizi di consulenza e le strutture di ricerca promuovendo iniziative pilota anche di formazione e supporto metodologico.

I Coordinamenti AKIS potranno altresì essere supportati dalle azioni di Assistenza tecnica al PSP quando

si tratti di attività di gestione e management degli stessi.

8.3 Descrizione dell'organizzazione di tutti i consulenti aziendali secondo i requisiti di cui all'articolo 15, paragrafi 2, 3 e 4

8.3 Descrizione dell'organizzazione di tutti i consulenti agricoli secondo i requisiti di cui all'articolo 15, paragrafi 2, 3 e 4 del Reg. (UE) 2115/2021.

I servizi di consulenza saranno organizzati secondo la modalità ritenuta più consona a rispondere ai fabbisogni specifici delle imprese, dei territori e dei settori produttivi presso cui opereranno. A tal fine sarà promosso il coinvolgimento nell'AKIS di consulenti pubblici e privati con professionalità e competenze diversificate, includendo anche professionisti di altri settori (ingegneri, professionisti del paesaggio, tecnologi di altri settori produttivi ecc.).

I servizi di consulenza adempiranno come minimo alle richieste di cui all'articolo 15, paragrafo 4.

Per favorire l'integrazione nel sistema, i servizi di consulenza saranno rappresentati nei processi istituzionali e di coordinamento dell'AKIS a livello nazionale e regionale (Coordinamenti di cui al paragrafo 8.2, eventuali altri comitati o tavoli ecc.). Saranno inoltre coinvolti nelle azioni di adattamento e diffusione delle innovazioni in collaborazione con le strutture di ricerca (PEI AGRI e altri Interventi che prevedono modalità collaborative).

Le azioni di consulenza saranno affiancate da attività formative, dimostrative ed informative sinergiche fra loro e coerenti con le esigenze delle imprese, in modo da assicurare il miglior risultato in termini di condivisione delle conoscenze e delle innovazioni soprattutto quelle rese disponibili dal PEIAGRI.

I consulenti parteciperanno al processo di rilevamento e di analisi della domanda di innovazione, consulenza e formazione delle imprese agricole e forestali nell'ambito dei servizi di supporto all'innovazione, con particolare attenzione alle piccole e microimprese, ed alle imprese operanti nelle aree interne.

Le modalità di selezione e di finanziamento delle azioni di consulenza avverranno mediante avvisi pubblici o procedure ad evidenza pubblica o affidamento in house o per il tramite di Enti strumentali. rivolte agli organismi di consulenza. La somministrazione della consulenza potrà essere realizzata anche mediante l'utilizzo di voucher da rendere disponibili alle imprese secondo le medesime procedure.

Saranno messe in atto procedure idonee a verificare che l'attività di consulenza venga svolta in modo imparziale e in condizioni di assenza di conflitti di interesse.

Sarà cura delle istituzioni responsabili realizzare un'adeguata azione di informazione sui servizi di consulenza selezionati al finanziamento che possa essere accessibile a tutto il territorio nazionale.

I consulenti pubblici e privati, oltre alla formazione di cui già fruiscono/ricevono nell'ambito delle proprie organizzazioni professionali e di impiego, avranno a disposizione attività di formazione specifica e mirata, oggetto dell'Intervento SH02 nell'ambito della tipologia "Scambi di conoscenze e la diffusione di informazioni", che ha l'obiettivo di: a) offrire servizi di consulenza di qualità, legati alle reali esigenze delle imprese e dei territori; b) rispondere alle emergenze e alle opportunità offerte dalle dinamiche di mercato e dagli orientamenti dei consumatori; c) rendere disponibili i risultati delle ricerche e le innovazioni.

Le suddette attività di formazione dei consulenti potranno essere realizzate a livello nazionale e regionale secondo le modalità previste nella scheda di Intervento dedicata. Per favorire la pianificazione delle suddette attività saranno realizzate specifiche analisi dei fabbisogni formativi.

Un servizio di back-office articolato a livello regionale e nazionale fornirà informazioni e supporto specialistico (es. banche dati innovazione, servizi meteorologici, strumenti per la tutela del suolo, per la analisi del mercato, DSS, modelli di Intelligenza Artificiale ecc.) anche per i consulenti e permetterà di realizzare attività di networking e comunità virtuali tra consulenti e altri attori dell'AKIS a livello di regionale/di Provincia autonoma, nazionale e internazionale.

8.4 Descrizione delle modalità di erogazione del sostegno all'innovazione di cui all'articolo 114, lettera a), punto ii)

8.4 Descrizione di come viene fornito il sostegno all'innovazione di cui all'articolo 114, lettera a), punto ii) Reg. (UE) 2115/2021

La strategia italiana dell'AKIS si propone di incentivare l'approccio sistemico ai servizi e fornire adeguato supporto alla circolazione e adozione dell'innovazione a favore delle aziende agricole, forestali e delle aree rurali del Paese con tutti gli Interventi relativi all'AKIS.

Gli elementi di debolezza considerati particolarmente critici nella SWOT a questo proposito sono: i) la presenza di un'offerta di servizi di supporto all'innovazione, spesso non adeguata alle richieste delle imprese; ii) la frammentazione del sistema della ricerca e sperimentazione a livello nazionale, a cui si aggiunge la difficoltà di circolazione delle informazioni e delle conoscenze; iii) la carenza di conoscenze su metodi e approcci di tipo partecipativo, indicati come più efficaci per la diffusione dell'innovazione, in molti soggetti dell'AKIS; iv) la mancanza di informazioni, dati statistici e interventi volti all'identificazione delle principali esigenze di innovazione delle aziende agricole e forestali. I fabbisogni di riferimento a cui questa parte della strategia AKIS si propone di rispondere sono: A.2, A.3, A.5 e A.6.

Per rispondere alle suddette debolezze e ai fabbisogni indicati, agli altri interventi di cui alle tipologie Cooperazione e Scambi di conoscenze e informazione, saranno aggiunti due interventi specifici:

- il servizio di back-office a sostegno dell'azione dei consulenti e degli altri attori dell'AKIS;
- i servizi di supporto all'innovazione, principalmente dedicati alle esigenze degli imprenditori agricoli, forestali e delle aree rurali.

Il back office è l'insieme di strumenti e servizi che consente alla consulenza in particolare, ma anche a tutti gli attori dell'AKIS, di svolgere la propria azione di sostegno allo sviluppo in modo specializzato e con l'ausilio delle tecnologie attualmente disponibili. Si tratta di attività di raccolta a tutto campo di informazioni e della loro restituzione sotto forma di prodotti che rispondano a bisogni specifici (ad esempio le innovazioni disponibili per ambiti tematici e strumenti digitali), della realizzazione di studi di fattibilità e di fabbisogno dedicati a temi ritenuti rilevanti, della messa a disposizione di strumenti tecnologicamente avanzati per comprendere il clima, il suolo, lo stato di salute delle produzioni e di altre iniziative analoghe.

La programmazione e attuazione di servizi di back office potrà essere realizzata a livello nazionale e nelle Regioni e Province Autonome coerentemente con le esigenze dei diversi territori.

L'attivazione a livello nazionale ha lo scopo di raccogliere dati e buone pratiche - implementandoli in data

base nuovi o adeguandoli a nuove funzionalità - messi a punto da azioni di ricerca e sperimentazione condotte da Istituti operanti nei territori delle diverse Regioni e Province autonome. Tali dati e buone pratiche, integrati fra loro, consentiranno di restituire informazioni (anche su piattaforme digitali) e creare momenti di approfondimento tra tecnici anche volti a definire nuovi percorsi di formazione professionale. in modo da incentivare l'introduzione dell'innovazione nelle imprese agricole e forestali.

I servizi di back office potranno essere sviluppati anche su filiere specifiche, laddove l'AKIS di riferimento abbia raggiunto a livello locale un'elevata specializzazione di filiera e di territorio. I servizi di back office saranno aperti anche alla partecipazione dei partner dei GO del PEI che abbiano sviluppato progetti coerenti nella passata programmazione.

I servizi di supporto all'innovazione sono una serie di attività e prestazioni a disposizione degli imprenditori agricoli, forestali e delle aree rurali che supportano la complessa attività di analisi delle problematiche e opportunità e poi di individuazione di soluzioni innovative. Essi garantiscono anche un servizio di integrazione fra le operazioni attuate dai diversi interventi dell'AKIS.

L'intervento sarà programmato e attuato a livello regionale e permetterà di finanziare: studi specifici, attività di animazione, attività di "brokeraggio", interventi di collaudo delle innovazioni, divulgazione dei risultati ecc., con particolare attenzione alla creazione e attuazione dei progetti dei GO del PEI.

L'attuazione di questo intervento permetterà anche di:

- rilevare particolari esigenze formative sia degli imprenditori agricoli sia dei consulenti, che potranno essere affrontate con le tipologie di intervento legate alla formazione;
- evidenziare le esigenze di ricerca dei settori produttivi e dei territori da segnalare alle istituzioni di ricerca e sperimentazione
- rilevare particolari esigenze degli imprenditori, che potranno essere affrontate con interventi che coniughino attività di consulenza, formative, dimostrative e di informazione.

Il supporto ai servizi di back office e di supporto all'innovazione sarà assicurato anche dalla Rete PAC che, parimenti, sarà in coordinamento con la Rete PAC europea.

8.5 Strategia per la digitalizzazione (articolo 114, lettera b))

8.5 Strategia per la digitalizzazione (Art. 114(b))

L'analisi SWOT ha messo in evidenza diverse problematiche che limitano la diffusione nel mondo agricolo e nelle aree rurali di innovazioni digitali, quali la carenza di informazioni statistiche e di indagini sulle innovazioni già introdotte (D.A.3), l'offerta di servizi di supporto non adeguata (D.A.4), lo scarso uso di strumenti digitali a causa delle conoscenze limitate e dei costi elevati (D.A.7), la frammentazione delle attività di sperimentazione (D.A.8), la scarsa disponibilità di servizi di consulenza per le imprese medio-piccole (D.A.9) e le difficoltà di infrastrutturazione digitale nelle aree periferiche e marginali (D.A.13). Da tali criticità, emergono alcuni fabbisogni che si concretizzano nel promuovere la raccolta e la diffusione di conoscenza ed informazioni (A.2), formare e supportare adeguatamente gli operatori con servizi formativi e di consulenza (A.3), diffondere l'uso di strumenti digitali (A.5), favorire la cooperazione per spingere le imprese ad adottare innovazioni digitali in favore di una maggiore competitività e sostenibilità (A.1 e A.6).

A questi fabbisogni si correlano specifiche esigenze. Allo scopo di favorire la raccolta e la diffusione di conoscenza e informazioni (A.2), occorre promuovere l'informazione sulle opportunità di digitalizzazione e sulle tecnologie disponibili, accrescere il livello di competenze digitali, migliorare l'accesso ai dati pubblici sui risultati di progetti di ricerca e innovazione e aggregare le informazioni disponibili

provenienti da database diversi. In questo modo, è possibile dare risposta alle problematiche connesse allo scarso uso di strumenti digitali (D.A.7) e alla carenza di informazioni (D.A.3). La diffusione dell'uso di strumenti digitali (A.5) richiede necessariamente un adeguato livello di connettività soprattutto nelle aree marginali, la disponibilità di servizi in forma digitalizzata a favore di cittadini ed imprese, la presenza di strumenti digitali di supporto decisionale che siano facilmente accessibili, la disponibilità di servizi che facilitino l'adozione delle tecnologie digitali nonché incentivi e contributi per promuovere e agevolare l'accesso alle nuove tecnologie. L'obiettivo è affrontare i limiti connessi alle infrastrutture nelle aree rurali (D.A.13) e lo scarso uso di strumenti digitali (D.A.7). Infine, la necessità di una maggiore cooperazione finalizzata all'adozione di innovazioni (A.1 e A.6) richiede invece un rafforzamento delle relazioni con i soggetti che fanno parte del cosiddetto ecosistema digitale, in particolare la Pubblica Amministrazione (PA) e la rete dei Poli di Innovazione Digitale, nonché la promozione di iniziative di cooperazione a supporto dell'innovazione. Rispondendo a queste esigenze, si intende risolvere le questioni concernenti l'inadeguatezza dell'offerta di servizi di digitalizzazione (D.A.4) e la frammentazione delle attività di sperimentazione (D.A.8).

Per rispondere ai fabbisogni emersi e alle esigenze correlate, la strategia adottata per promuovere la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali persegue tre finalità principali: 1) riduzione del divario digitale; 2) aumento dell'utilizzo dei dati; 3) sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati. Per ciascuna finalità, sono previste specifiche linee strategiche di intervento, e ad ogni strategia corrisponde una o più azioni da intraprendere come da schema seguente:

- Riduzione del divario digitale
    - Migliorare il livello di connettività
        - Diffusione della Banda Ultralarga
    - Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali
        - Produzione di servizi essenziali in forma digitalizzata a supporto di cittadini e imprese
        - Adozione di strategie "smart village"
    - Favorire l'informazione sulle opportunità della digitalizzazione
        - Informazione sulle infrastrutture digitali e sugli strumenti di finanziamento disponibili
    - Accrescere il livello di competenze digitali
        - Alfabetizzazione digitale della popolazione in aree rurali
        - Formazione per agricoltori e consulenti per l'acquisizione di competenze digitali

- Aumento dell'utilizzo dei dati
    - Favorire l'accesso ai dati pubblici (open data)
        - Diffusione dei dati progettuali sulla digitalizzazione
        - Mettere in relazione database diversi (interoperabilità)
        - Sostegno a progetti sull'interoperabilità
        - Incentivi all'uso di piattaforme interoperabili
        - Creazione di una piattaforma nazionale di dati
    - Raccolta di dati agricoli, geospaziali e ambientali
        - Incentivazione alla raccolta e alla condivisione di dati agricoli
        - Raccolta di dati geospaziali e ambientali

- Sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati
    - Rafforzare l'ecosistema digitale
        - Digitalizzazione della PA e semplificazione delle procedure amministrative
        - Attivazione della rete dei Poli di Innovazione digitale (DIH – Digital Innovation

Hub)
        - Servizi di back-office e di supporto all'innovazione
    - Diffondere l'uso delle tecnologie digitali
        - Diffusione di informazioni sulla disponibilità e l'uso delle tecnologie digitali
        - Realizzazione o adattamento di piattaforme digitali per il supporto decisionale
        - Incentivi all'acquisizione di strumenti digitali
    - Facilitare l'adozione delle tecnologie digitali
        - Servizi di consulenza in azienda
        - Dimostrazione dell'uso delle tecnologie
        - Servizi di facilitazione all'adozione delle tecnologie

Alle azioni indicate sopra si accompagnerà una continua attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione al fine di assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi. Le azioni che saranno intraprese rispondono, in modo diretto, agli obiettivi generali del PSP relativi all'ammodernamento del settore agricolo e delle zone rurali (obiettivo trasversale) e allo sviluppo locale nelle aree rurali (OS8); in modo indiretto, per mezzo dell'adozione e la diffusione di strumenti digitali, al miglioramento della competitività delle imprese agricole (OS2), alla tutela della biodiversità (OS6), ad attrarre e sostenere i giovani agricoltori e gli altri nuovi agricoltori (OS7); e, per il tramite di azioni che favoriscono l'agricoltura di precisione, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici (OS4), allo sviluppo sostenibile e alla gestione efficiente delle risorse naturali (OS5), al miglioramento del benessere animale (OS9). Inoltre, la digitalizzazione si presta ad essere strumento per il rafforzamento dell'AKIS e per la diffusione di competenze e conoscenze da e verso il mondo rurale.

L'approccio strategico alla digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali verrà realizzato in linea con le principali strategie sulla digitalizzazione nazionali (Strategia italiana per la Banda Ultralarga, Italia Digitale 2026, Repubblica Digitale, Strategia Nazionale per le Competenze Digitali) ed europee ("Plasmare il futuro digitale dell'Europa", Strategia europea dei dati, Libro bianco sull'intelligenza artificiale, "Digital Skills and Jobs Coalition"), assicurando l'attivazione e il pieno coordinamento tra tutti gli altri strumenti previsti per la diffusione della digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali (Programma Europa Digitale, Partnership "Agriculture of data" di Horizon Europe, Piano Strategico Nazionale PAC, Piano Banda Ultralarga, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano Strategico "Space Economy", Sistema Informativo Agricolo Nazionale, Rete d'informazione sulla sostenibilità agricola, Piano strategico per l'Innovazione e Ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale) ed il raggiungimento della piena copertura delle aree rurali.L'attività di coordinamento tra strumenti sarà finalizzata ad assicurare un uso integrato ed efficiente evitando sprechi e potenziali sovrapposizioni.

Negli ultimi anni si è registrato un trend positivo nella copertura della connettività digitale, anche nelle aree rurali. AGCOM, l'autorità italiana per le telecomunicazioni, fornisce i dati di copertura delle aree rurali per l'indice DESI. Al 31/12/2021, le famiglie nelle aree rurali con velocità di almeno 100 Mbps sono circa il 45% del totale, mentre il 17,6% dispone di reti simmetriche a 1 Gbps. La copertura "passed" delle reti mobili è del 97,2% per le FWA, del 99,9% per il 4G (LTE) e del 99,8% per il 5G.

L'obiettivo che il governo italiano si è posto per i progetti di connettività finanziati attraverso il PNRR è quello di garantire la connettività per tutti secondo gli obiettivi fissati dalla "Bussola Digitale 2030". Ciò significa che anche le aree rurali riceveranno la stessa copertura delle aree urbane.

Relativamente ai fondi, per l'Italia non è prevista alcuna azione di rilievo a valere sui Fondi Strutturali Europei 2021-2027, e in particolare sul FESR, per interventi sulla connettività digitale.

Questo perché il principale strumento di policy deputato alla realizzazione di infrastrutture digitali verso gli obiettivi della Bussola Digitale 2030 è il PNRR.

Il DEP sostiene il supercalcolo, l'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica, le competenze digitali avanzate, garantendo un ampio uso delle tecnologie digitali nell'economia e nella società. Queste attività non sono incluse nel Piano Strategico perché sono di dominio esclusivo del DEP.

Il CEF2 Digital mira a migliorare l'infrastruttura di connettività digitale europea, in particolare le reti Gigabit e 5G in tutta l'Unione, e a contribuire alla trasformazione digitale dell'Europa.

Questo fondo comprende in particolare opere su larga scala (ad esempio la copertura 5G lungo i corridoi di trasporto) che non sono coperte dal Piano Strategico.

Come noto, il "Piano Aree Bianche BUL" approvato nel 2016, non copre tutte le unità immobiliari che ricadono nelle aree a fallimento di mercato. Ciò è dovuto essenzialmente a due ragioni: 1) il bando di gara di Infratel prevedeva aree obbligatorie e aree facoltative da coprire, e 2) dalla consultazione pubblica alcune aree risultavano con una copertura da parte degli operatori privati superiore al 95%. A queste condizioni si è aggiunto che, nel tempo, gli operatori privati (uno fra tutti, TIM) hanno realizzato autonomamente delle reti in banda ultra larga prima che il concessionario Open Fiber riuscisse a presentare i progetti per avviare i cantieri. Tutto ciò ha portato ad un numero complessivo di circa 500.000 unità immobiliari non coperte (cosiddette "UI residue") che sono state oggetto di una nuova mappatura a fine 2021, come descritto di seguito.
La piena copertura a banda larga delle aree rurali sarà assicurata dagli investimenti infrastrutturali previsti dal PNRR e, se necessario, si potrebbe procedere a nuovi stanziamenti da parte del Fondo sviluppo e coesione.
Per quanto riguarda le unità immobiliari residue, il 13 ottobre 2021 il Governo italiano ha avviato, attraverso Infratel Italia S.p.A., una mappatura dettagliata della copertura con reti fisse a banda ultra larga delle aree interessate dal "Piano Aree Bianche" del 2016.

La mappatura, che si è conclusa il 15 novembre 2021, è stata realizzata in linea con i paragrafi 51, 63 e 78 degli "Orientamenti dell'Unione Europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga" (2013C-25/01) e con i paragrafi 74 e seguenti del "Modello guida: Misure a sostegno dello sviluppo e
dell'adozione di reti fisse e mobili ad altissima capacità, comprese le reti 5G e in fibra".

Lo scopo della mappatura è stato quello di individuare le utenze domestiche delle suddette aree che sono rimaste fuori dall'intervento pubblico affidato, nel 2016, al concessionario Open Fiber S.p.A. e che, allo stesso tempo, non sono ancora state raggiunte, né lo saranno nei prossimi cinque anni, da investimenti privati in grado di garantire una velocità di connessione in download di almeno 300 Mbit/s nell'ora di picco del traffico.

Secondo quanto previsto dalla Strategia Italiana Banda Ultralarga, approvata dal CiTD il 25 maggio 2021, queste aree saranno oggetto di interventi pubblici finalizzati a garantire velocità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload, a completamento del Piano "Italia a 1 Giga" approvato dal CiTD il 27 luglio 2021.

La strategia della digitalizzazione potrà essere aggiornata per tenere conto dei cambiamenti futuri, delle opportunità e degli strumenti che si renderanno disponibili a favore della digitalizzazione. Va comunque sottolineato che le azioni di aggiornamento e coordinamento, come anche l’intera attuazione della strategia, saranno ancora più incisive ed efficaci se sarà promosso contemporaneamente lo sviluppo della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione (PA) mediante l’utilizzo di tutti gli strumenti che le politiche nazionali ed europee metteranno a disposizione.

L’articolazione in finalità, strategie di intervento, azioni corrispondenti e strumenti attivati per la loro

realizzazione è esplicitata nelle sezioni successive e sintetizzata nella Tabella 1. Nella Tabella 2 vengono invece evidenziati i legami tra analisi SWOT e approccio strategico alla digitalizzazione. Le ultime due sezioni illustrano le modalità di attivazione degli interventi del Piano Strategico Nazionale (PSP) e le attività di governance.

Si fa presente che, per quanto riguarda il PSP, l'attenzione è rivolta agli interventi previsti nell'ambito dello sviluppo rurale. Interventi riguardanti il sostegno agli investimenti in tecniche di agricoltura di precisione, alla relativa formazione e consulenza sono previsti anche nei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori, per i quali si rinvia alle schede degli interventi settoriali. Si precisa inoltre che i termini "agricoltore" e "imprese agricole" sono qui utilizzati per identificare un soggetto giuridico che svolge un'attività d'impresa agricola, compresa l'attività forestale, di allevamento e altre attività connesse.

8.5.1. Riduzione del divario digitale

Nelle aree rurali, il livello di digitalizzazione risulta ancora limitato in confronto con le aree urbane. Questo dipende dal più basso livello di diffusione della banda Ultralarga e dalle minori conoscenze in merito alle opportunità offerte dalla digitalizzazione da parte di cittadini e imprese che operano sul territorio e caratterizzate prevalentemente da medio-piccole dimensioni.

Al fine di rimuovere il divario digitale tra aree rurali e aree urbane e tra piccole e grandi imprese, quattro linee strategiche vengono perseguite: 1.1 – Migliorare il livello di connettività; 1.2 – Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali; 1.3 – Favorire l'informazione sulle opportunità della digitalizzazione; 1.4 – Accrescere il livello di competenze digitali.

8.5.1.1 Migliorare il livello di connettività

Per quanto riguarda il divario digitale, va evidenziato come la connessione ubiqua è prerequisito abilitante per la piena realizzazione della gigabit society e per consentire alle imprese di usufruire di diverse "tecnologie 4.0" (sensori, Internet delle Cose, ecc.) che richiedono collegamenti veloci e con bassi tempi di latenza.

L'aumento del livello di connettività alle reti internet nelle aree periferiche e marginali non sarà di competenza del PSP. L'Italia ha avviato, infatti, diverse azioni al fine di garantire standard di connettività diffusi, sia nelle aree bianche che nelle aree grigie e nere, attraverso una serie di progetti - alcuni in corso, altri in avvio - che dovranno assicurare entro il 2026 il raggiungimento degli obiettivi della Commissione europea di cui alla "Digital Compass 2030".

In particolare, la Strategia nazionale per la Banda Ultralarga prevede:

- il completamento del "**Piano BUL Aree Bianche**" entro il 2023 per i Comuni afferenti ai fondi FESR e per il 2024-25 per i Comuni afferenti ai fondi FEASR [cfr. decisione della Commissione del 30 giugno 2016, C(2016) 3931 final, SA.41647 (2016/N)] (vedasi allegato "Attuazione BUL in Italia");
- l'infrastrutturazione delle cosiddette "unità immobiliari residue" (circa 500.000 UI) del "Piano BUL Aree Bianche", per le quali a fine 2021 è stata conclusa la consultazione degli operatori come previsto nella Comunicazione della Commissione 2013/C 25/01 "*Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*";
- l'avvio dei progetti a valere sulle risorse del **PNRR** italiano per i quali sono stati assegnati oltre 5 miliardi di euro (esclusa IVA e altri oneri) con i bandi "*Italia a 1 Giga*", "*Sanità connessa*", "*Scuola connessa*" "*Italia 5G*" e "*Isole Minori*", per portare Internet veloce su tutto il territorio

italiano. Più nello specifico, i progetti PNRR per la connettività prevedono:

- piano "*Italia a 1 Giga*": contributo di 3,455 miliardi di euro per l'infrastrutturazione di circa 6,9 milioni di indirizzi civici in aree grigie e nere per assicurare connessioni di rete Gigabit. I fondi pubblici andranno a finanziare fino al 70% degli investimenti che dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2026 [cfr. decisione della Commissione del 27 gennaio 2022, C(2022) 489 final, SA.63170 (2021/N)]. Gli schemi per l'introduzione della banda larga fissa sono stati integrati dai seguenti programmi di voucher per la banda larga destinato: alle famiglie a basso reddito [cfr. decisione della Commissione del 4 agosto 2020, C(2020) 5269 final, SA.57495 (2020/N)]; alle piccole e medie imprese [cfr. decisione della Commissione del 15 dicembre 2021, C(2021) 9549 final, SA.57496 (2021/N)].

1.

- piano "*Sanità connessa*": contributo di circa 314 milioni di euro per l'infrastrutturazione di circa 12 mila strutture sanitarie;
- piano "*Scuola connessa*": contributo di circa 166 milioni di euro per l'infrastrutturazione di circa 10 mila strutture scolastiche [cfr. decisione della Commissione del 21 gennaio 2021, C(2021) 262 final, SA.57497 (2021/N)];
- piano "*Italia 5G*": contributo pubblico di circa 1,07 miliardi di euro che copre fino al 90% degli investimenti per la realizzazione di due interventi ("*Italia 5G - backhaul*" per la realizzazione di circa 11 mila siti di backhaul abilitanti il 5G nelle aree non ancora servite; "*Italia 5G - copertura*" per assicurare l'erogazione dei servizi di connettività con tecnologia 5G o superiore in 1385 aree individuate dal bando di gara) [cfr. decisione della Commissione del 25 aprile 2022, C(2022) 2603 final, SA.100557 (2022/N)].
- piano "*Isole Minori*": contributo di 45,6 milioni di euro per la posa di cavi sottomarini in fibra ottica per il collegamento di 21 isole minori di cinque regioni italiane (Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana e Sardegna).

L'investimento pubblico complessivo per la connettività del Paese ammonta a 5,5 miliardi. È previsto inoltre un investimento di 2,2 miliardi da parte degli operatori privati.

La Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga rappresenta, quindi lo strumento nazionale privilegiato per assicurare la copertura di tutte le aree del Paese, non ancora con un livello adeguato di connessione digitale. In questa direzione saranno utilizzate tutte le risorse eventualmente liberate dai ribassi d'asta delle gare pubbliche o derivanti dalle economie nella realizzazione degli investimenti.

Complementarmente ai progetti BUL previsti dalla Strategia nazionale per la Banda Ultralarga ed in particolare a quelli finanziati dal PNRR, **l'Accordo di Partenariato 2021-2027** nell'ambito della programmazione dei Fondi per la Coesione prevede di concentrarsi sulle connessioni ad alta capacità nelle aree meno popolate, marginali, rurali, montane ed insulari minori. In tali aree si promuoveranno, infatti, iniziative di completamento della connettività locale con soluzioni tecnologiche mirate e appropriate per tali territori, verrà sostenuta la copertura in fibra degli insediamenti abitativi e produttivi privilegiando l'accesso nelle strutture di comunità e di servizio, e le connessioni di ultimo miglio (*last mile connection*). Ulteriori eventuali fabbisogni di intervento potranno essere soddisfatti attraverso le risorse nazionali del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.

L'intervento nazionale si completa con il PSP che prevedrà il finanziamento di interventi volti migliorare la rete infrastrutturale digitale nelle aree bianche o al collegamento del cosiddetto "ultimo miglio".

Per quanto riguarda il **miglioramento della rete infrastrutturale digitale** nelle aree bianche si interverrà nel finanziamento di investimenti finalizzati a:

- l'ampliamento della rete in fibra ottica

- la realizzazione di siti radio per sviluppare la connettività FWA
- la realizzazione della rete interna in fibra ottica delle sedi localizzate nelle aree rurali delle Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali per assicurare idonea qualità dei servizi alla popolazione

Questi interventi, tutti a carattere locale, dovranno essere proposti da Comuni o consorzi di Comuni (anche GAL) in aree non raggiunte dal Piano BUL Aree Bianche e saranno finanziati nell'ambito di una specifica azione della scheda SRD07 o della scheda SRG07 (cooperazione per Smart villages).

Per quanto riguarda il **collegamento dell'"ultimo miglio"**, ovvero la porzione finale di rete che dalla terminazione dell'infrastruttura in fibra, che connette l'utente finale attraverso reti fisse e wireless, si interverrà nel finanziamento di investimenti finalizzati a:

- la posa della fibra ottica dal punto di accesso in fibra fino al centro aziendale dell'utente finale
- l'acquisto e l'installazione di dispositivi radio point-to-point
- l'acquisto e installazione di dispositivi radio point-to-multipoint
- l'acquisto e l'installazione di dispositivi per la connessione a tecnologie satellitari

Questi interventi, tutti a carattere aziendale, potranno essere finanziati nell'ambito delle schede SRD01, SRD03, SRD13, SRD14. Gli analoghi interventi volti a favorire la connessione delle abitazioni (case sparse) di privati cittadini residenti nelle aree rurali, potranno essere finanziati nell'ambito di una specifica azione della scheda SRD07.

La realizzazione del tratto finale in fibra (cosiddetto "rilegamento utente") dal punto terminale dell'infrastruttura (che si trova al massimo a 40 metri dall'unità immobiliare servita) fino all'abitazione dell'utente avviene nel momento in cui l'utente (cittadino o impresa) fa richiesta di attivazione del servizio di connettività ad un internet service provider (operatore privato). Ciò vuol dire che l'infrastruttura pubblica - finanziata dai Fondi comunitari (FESR e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione nel periodo di programmazione 2014-2020 - dovrà essere messa a disposizione dal concessionario in modalità wholesale secondo quanto stabilito nella Decisione di aiuto di Stato [cfr. *decisione della Commissione del 30 giugno 2016, C(2016) 3931 final, SA.41647 (2016/N)*]. In particolare, il "modello di intervento a concessione" adottato prevede la costruzione di una rete passiva e la manutenzione, la gestione e lo sfruttamento commerciale della stessa. Tutte queste attività sono state affidate al concessionario Open Fiber. L'infrastruttura realizzata rimane di proprietà pubblica ed è resa disponibile all'ingrosso a tutti i fornitori di servizi a condizioni non discriminatorie e alle condizioni tecniche ed economiche definite dall'AGCOM.

La gestione e lo sfruttamento commerciale della rete sono quindi effettuati da Open Fiber che garantisce un accesso aperto effettivo all'ingrosso all'infrastruttura passiva a condizioni uguali e non discriminatorie. Open Fiber sostiene il costo di qualsiasi infrastruttura e apparecchiatura aggiuntiva necessaria per fornire i servizi (attivi o passivi) poiché questi costi sono stati calcolati nell'offerta tecnico/economica presentata in fase di gara.

In sostanza, la copertura delle unità immobiliari è assicurata nel momento in cui l'infrastruttura realizzata riceve il collaudo mentre il rilegamento dell'utente finale avviene solo ed esclusivamente a valle di una domanda di connettività da parte dell'utente stesso.

A tale scopo il Governo italiano ha emanato due specifiche misure di incentivazione della domanda di connettività (voucher), la prima rivolta alle famiglie con reddito basso [cfr. *decisione della Commissione del 4 agosto 2020, C(2020) 5269 final, SA.57495 (2020/N)*], la seconda rivolta alle piccole e medie imprese [cfr. *decisione della Commissione del 15 dicembre 2021, C(2021) 9549 final, SA.57496 (2021/N)*].

Seguendo il solco di tali iniziative, il Piano Strategico, oltre a specifiche azioni per l'ampliamento e il completamento dell'infrastrutturazione laddove necessaria.

Il Piano BUL dovrebbe essere completato nel 2025, i progetti RRP nel giugno 2026. Nel frattempo, gli operatori privati di telecomunicazioni continueranno ad aumentare la copertura, anche nelle aree rurali. L'impegno dell'Italia, tuttavia, è quello di garantire la connettività digitale per tutti, in conformità con gli obiettivi europei. A seguito della conclusione dei piani per la connettività digitale, l'Italia completerà la copertura completa della banda larga con velocità di download di almeno 100 Mbps di tutte le famiglie nelle aree rurali. In particolare:

- Le aree rurali scarsamente popolate non coperte potrebbero essere raggiunte da interventi locali mirati, anche attraverso l'uso del Fondo sviluppo e coesione. Ragionevolmente, tali interventi possono essere pianificati non prima della fine degli interventi finanziati nell'ambito della Strategia Nazionale Banda Ultralarga (giugno 2026).
- Il problema della connessione all'ultimo miglio può essere superato, anche utilizzando tecnologie wireless punto-punto che sfruttano le frequenze a 60 GHz. Questo tipo di tecnologia raggiunge prestazioni simili a quelle della fibra ottica. Questo tipo di investimenti è previsto nel Piano Strategico della PAC a livello aziendale e può essere attivato per rispondere a esigenze specifiche.
- Le attività in corso mirano a sostituire gradualmente le reti fisse in "rame" (ad esempio VDSL) con la tecnologia in fibra ottica (FTTP) garantendo connessioni con velocità superiori a 100 Mbps. Gli investimenti del PNRR e, ancor prima, quelli del "Piano aree bianche BUL" sostenuti nel periodo di programmazione 2014-2020, infatti, puntano a una forte diffusione della fibra ottica. Per quanto riguarda le connessioni wireless (FWA), le tecnologie attuali consentono già velocità di download di 100 Mbps o più.

L'autorità di gestione si impegna ad aggiornare regolarmente la Commissione sullo stato di avanzamento della BUL in occasione dei Comitati di sorveglianza e degli incontri annuali.

8.5.1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali

Lo sviluppo delle aree rurali è legato alla presenza di servizi facilmente accessibili e alla capacità di attrarre domanda turistica. Per aumentare l'attrattività delle aree rurali sono previste due azioni: 1.2.1 – la fornitura di servizi essenziali in forma digitalizzata a supporto di cittadini e imprese; 1.2.2 – l'adozione di strategie "smart village".

Servizi essenziali in forma digitalizzata a supporto di cittadini e imprese

Per assicurare una maggiore attrattività delle aree rurali e contrastare il progressivo spopolamento, occorre migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi essenziali e rendendoli più facilmente fruibili. Per questo fine, saranno finanziati investimenti per attività extra agricole destinati alla creazione di servizi che prevedono l'utilizzo e lo sviluppo delle tecnologie ICT ("Information and Communication Technologies") a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio.

Strategie "smart village"

L'approccio Leader svolge un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Nell'ambito del PSP, questo approccio verrà adottato anche per la realizzazione di strategie "smart village" in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, in modo da favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e la fornitura di beni e servizi collettivi, mettendo in atto soluzioni offerte dalle tecnologie digitali (SRG06-Leader-Attuazione strategie di sviluppo locale). Oltre all'approccio Leader, a sostegno dei villaggi intelligenti, sono previsti interventi specifici di cooperazione destinati a favorire nelle comunità delle aree rurali l'uso di soluzioni innovative per migliorare la loro resilienza, le condizioni economiche, sociali e/o ambientali, mettendo in atto soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali (es. mobilità, lavoro e servizi per le imprese, istruzione e formazione professionale, assistenza socio-sanitaria, attività culturali e ricreative e turistiche, cura dell'ambiente, governance locale, relazioni e scambi con le zone urbane, ecc.)

(SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village). Con riferimento in particolare alle attività turistiche, il PSP finanzierà inoltre investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica e card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale (SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali).

8.5.1.3 Favorire l'informazione sulle opportunità della digitalizzazione

La digitalizzazione può essere favorita anche da una adeguata campagna informativa rivolta a imprese e cittadini in merito all'esistenza delle infrastrutture digitali disponibili, ai fondi a disposizione delle aziende per finanziare gli investimenti digitali, alle strutture che consentono l'accesso alle competenze digitali e alle strutture di sperimentazione. La necessità di un'adeguata informazione sarà ancora più forte con lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree rurali, grazie agli interventi del PNRR, e alla creazione della rete europea dei DIH prevista nel programma Europa digitale. Per tali motivi potranno essere finanziati, nell'ambito del PSP, eventi informativi dedicati a migliorare il livello di conoscenza sulle infrastrutture digitali e sugli strumenti di finanziamento disponibili (SRH04 – Azioni di informazione).

8.5.1.4 Accrescere il livello di competenze digitali

Il grado di conoscenze digitali risulta ancora limitato tra imprese e cittadini, soprattutto tra le piccole imprese e le popolazioni rurali. Ciò limita il livello di competitività delle imprese e le potenzialità di sviluppo nelle aree rurali. Al fine di accrescere il livello di competenze digitali, saranno quindi finanziati nell'ambito del PSP attività formative e di consulenza per l'acquisizione di competenze digitali destinati sia ad agricoltori (SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali; SRH01 – Erogazione servizi di consulenza) sia ai consulenti (SRH02 Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS).

Alfabetizzazione digitale delle popolazioni rurali

Il problema del basso livello di competenze digitali coinvolge tutti i cittadini, in particolare le popolazioni delle aree marginali, interne e periferiche. Per colmare il divario di competenze digitali, il PNRR finanzia interventi che mirano a supportare le fasce della popolazione più esposte al rischio delle conseguenze del divario digitale. Oltre alle misure più tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR verranno rafforzate esperienze di facilitazione digitale sul territorio.

Formazione a favore di agricoltori e consulenti per l'acquisizione di competenze digitali

Il basso livello di competenze digitali tra le imprese agricole ha un duplice e contrastante effetto. Da un lato, può ridurre la propensione al rischio, frenando i potenziali investimenti in tecnologie digitali. Dall'altro, potrebbe spingere verso investimenti non convenienti che minano la competitività delle aziende. Per questo occorre un'adeguata formazione che consenta alle imprese di conoscere i potenziali rischi e vantaggi della digitalizzazione e consenta di scegliere le tecnologie che meglio si adattano ai propri fabbisogni e alle caratteristiche dimensionali. Tuttavia, le imprese spesso ricorrono a tecnici e consulenti nella valutazione della convenienza degli investimenti e nell'applicazione delle tecnologie, i quali abbisognano allo stesso modo di attività formativa e dimostrativa per aggiornare le proprie conoscenze in relazione ai progressi della digitalizzazione e poter rispondere adeguatamente ai bisogni delle imprese. Anche l'azione di consulenza può essere uno strumento di sviluppo delle competenze e delle capacità degli imprenditori e lavoratori agricoli e rurali, in particolare se realizzata secondo metodologie interattive e partecipative.

Al fine di accrescere il livello di competenze digitali, saranno quindi finanziati nell'ambito del PSP attività formative e di consulenza per l'acquisizione di competenze digitali destinati sia ad agricoltori

(SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali; SRH01 – Erogazione servizi di consulenza) sia ai consulenti (SRH02 Scambi di conoscenze e informazioni per i consulenti e gli attori degli AKIS). La partecipazione a corsi formativi sulle pratiche di agricoltura di precisione sarà promossa in particolare attraverso l'assunzione di impegni per pagamenti compensativi legati all'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione (SRA24 – ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione).

8.5.2. Aumento dell'utilizzo dei dati

La disponibilità dei dati rappresenta un fattore limitante la digitalizzazione in quanto una scarsa disponibilità impedisce l'assunzione di scelte razionali ed accurate, e frena ulteriori investimenti in tecnologie digitali. Allo scopo di accrescere la quantità di dati a disposizione degli agricoltori saranno attivate tre le linee di intervento: 2.1 – favorire l'accesso ai dati pubblici (open data); 2.2 – mettere in relazione database diversi (interoperabilità); 2.3 – raccogliere dati agricoli, geospaziali e ambientali.

8.5.2.1 Favorire l'accesso ai dati pubblici (open data)

La conoscenza dei risultati ottenuti da progetti finanziati con risorse pubbliche risulta fondamentale per la diffusione e la valutazione dell'applicabilità delle innovazioni introdotte. Proprio per questo, i dati e i risultati progettuali dovrebbero essere accessibili a tutti. A tal fine, l'accesso ai dati pubblici verrà promosso attraverso la diffusione dei risultati dei progetti realizzati dai Gruppi Operativi del PEI-AGRI (GO) (SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI) e di quelli relativi a progetti di ricerca nazionale e internazionale in campo agricolo, con particolare riferimento alle innovazioni e alle ricerche nel campo della digitalizzazione. I progetti verranno veicolati attraverso l'inserimento dei dati progettuali e dei risultati nelle banche dati nazionali dei GO, delle innovazioni in campo (focus specifici su casi aziendali innovativi) e della ricerca agricola. Le banche dati aggiornate saranno disponibili nel portale nazionale Innovarurale ("Conoscenza e innovazione nel sistema agroalimentare italiano") in linea con gli obiettivi del Piano strategico per l'Innovazione e Ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale (PSIR).

8.5.2.2 Mettere in relazione database diversi (interoperabilità)

Uno dei problemi maggiori che ostacola un uso efficiente delle banche dati è la mancanza di un sistema di reciproco interscambio dei dati dovuto anche all'assenza di linguaggi comuni e di codifiche standard. Questo limita la circolazione delle informazioni e frena gli investimenti in quanto impedisce di delineare un quadro informativo chiaro e completo. Inoltre, nei rapporti con la PA, l'assenza di comunicazione tra sistemi di dati differenti appesantisce il carico burocratico, rappresentando un ulteriore freno agli investimenti nelle imprese. Per favorire l'interoperabilità tra sistemi e banche dati, sono previste tre azioni: 2.2.1 – sostegno a progetti sull'interoperabilità; 2.2.2 – incentivi all'uso di piattaforme interoperabili; 2.2.3 – creazione di una piattaforma nazionale di dati.

Sostegno a progetti sull'interoperabilità

Questa azione potrà essere realizzata finanziando nell'ambito del PSP progetti realizzati dai GO che contribuiscono a risolvere i problemi di interoperabilità, inclusa l'individuazione o l'applicazione di codifiche standard, e integrano banche dati agricole e ambientali diverse (SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI). Grazie alla possibilità di costituire GO interregionali, potranno essere fornite soluzioni applicabili su scala multi-territoriale o nazionale.

Incentivi all'uso di piattaforme interoperabili

Ulteriori forme di incentivazione potranno provenire dagli impegni ad aderire a piattaforme che adottano

preferibilmente standard di interoperabilità da parte dei beneficiari dei pagamenti compensativi per l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione (SRA24 – ACA 24 – Pratiche agricoltura di precisione).

Creazione di una piattaforma nazionale di dati

La questione dell'interoperabilità è essenziale anche più in generale per la digitalizzazione della PA. A tale riguardo, verrà affrontata mediante investimenti specifici pianificati nell'ambito del PNRR. Per superare le difficoltà che cittadini e imprese devono affrontare nei rapporti con le amministrazioni centrali e locali, è infatti in corso un lavoro di definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità (back-end), in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Digitale, per realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio "once-only". L'esercizio prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni centrali e locali nell'ambito di un comune accordo interistituzionale già in essere con la Conferenza unificata, nonché la messa a punto di meccanismi di monitoraggio e coinvolgimento dei cittadini. L'obiettivo è realizzare, anche attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), una "Piattaforma Nazionale Dati" a cui il cittadino e le imprese potranno accedere e usufruire di un complesso di servizi tra loro interconnessi, anche da remoto, grazie agli investimenti nelle piattaforme di servizio digitale.

8.5.2.3 Raccogliere dati agricoli, geospaziali e ambientali

L'utilizzo di piattaforme per la raccolta e la gestione dei dati risulta ancora poco diffuso in agricoltura e, nei casi in cui i dati derivanti dall'impiego di tecnologie digitali vengono raccolti, gli agricoltori non sono adeguatamente incentivati a condividerli. Inoltre, per poter applicare le tecniche di agricoltura di precisione, è richiesta una mole elevata di informazioni geospaziali e di sostenibilità ambientale spesso difficilmente accessibili alle imprese. Per rispondere a queste esigenze, verranno intraprese le seguenti azioni: 2.3.1 – incentivazione alla raccolta e condivisione di dati agricoli; 2.3.2 – raccolta di dati geospaziali e ambientali.

Incentivazione alla raccolta e alla condivisione di dati agricoli

La raccolta di dati agricoli sarà favorita con incentivi agli agricoltori, previsti nel PSP, nella forma di pagamenti compensativi per aderire a piattaforme di servizi digitali per il monitoraggio e la gestione dei dati e all'impegno di condivisione dei dati con sistemi nazionali/regionali con riferimento all'agricoltura di precisione (SRA24 – ACA 24 – Pratiche agricoltura di precisione). Inoltre, all'interno dei bandi, potranno essere sperimentati accordi per il trasferimento della proprietà dei dati digitalizzati prodotti in azienda all'ente finanziatore nel caso di finanziamenti per investimenti in tecnologie digitali (SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole).

Raccolta di dati geospaziali e ambientali

L'attività di raccolta di dati geospaziali e ambientali in forma digitalizzata è un'azione che prevede l'attivazione di diversi strumenti. Con le risorse del PNRR, sarà coperta una quota di investimenti definiti all'interno del Piano Strategico "Space Economy", volto a potenziare i sistemi di osservazione della terra per il monitoraggio dei territori e dello spazio extra-atmosferico e a rafforzare le competenze nazionali nella "space economy". Queste tecnologie satellitari consentiranno di acquisire numerose informazioni relative alle implicazioni dei cambiamenti climatici e alle caratteristiche dei terreni agricoli, particolarmente utili per lo sviluppo della "smart agriculture".

A seguito della ristrutturazione e l'ammodernamento del SIAN, si procederà poi con la digitalizzazione di tutte le informazioni inerenti alle attività agricole, e alle pratiche agronomiche ed ambientali attuate dagli agricoltori. Questo consentirà di sviluppare servizi nazionali di dati e informazioni digitalizzate, basate sui contenuti del fascicolo aziendale e validati attraverso metodologie satellitari che valorizzano la partecipazione italiana ai programmi Galileo e Copernicus.

Il sistema informativo agricolo beneficerà anche della trasformazione della RICA nella rete d'informazione sulla sostenibilità agricola (RISA) che consentirà di raccogliere informazioni riguardanti in particolare gli obiettivi della strategia "Dal produttore al consumatore", di quella sulla biodiversità, e altri indicatori di sostenibilità ambientale. La rete consentirà di effettuare un'analisi comparativa delle prestazioni delle aziende agricole rispetto a medie regionali, nazionali o settoriali. Attraverso servizi di consulenza su misura, la rete fornirà agli agricoltori riscontri e orientamenti e collegherà la loro esperienza al partenariato europeo per l'innovazione e a progetti di ricerca.

Il rafforzamento del sistema di dati dell'agricoltura nazionale sarà inoltre favorito dalla partecipazione alla partnership "Agriculture of data" prevista dal programma Horizon Europe. Le attività svolte nel quadro della partnership genereranno set di dati e informazioni derivanti dalla combinazione di dati geospaziali e di osservazione della Terra e porteranno all'implementazione di tecnologie digitali per fornire soluzioni al settore agricolo in direzione di una maggiore competitività e sostenibilità ambientale e di un miglioramento delle capacità di monitoraggio e valutazione delle politiche agricole e ambientali.

Sebbene questi strumenti siano attivati e gestiti al di fuori del PSP, l'attività di coordinamento (si veda anche la sezione "Governance"), per mezzo del coinvolgimento di soggetti impegnati nelle attività indicate sopra, assicurerà una gestione coordinata degli strumenti affinché i dati raccolti possano essere fruibili per le imprese agricole e rurali. Attività di indirizzo per la consultazione dei dati prodotti sarà svolta anche attraverso i servizi di back-office e di supporto all'innovazione (si veda l'azione 3.1.3).

8.5.3. Sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati

La digitalizzazione consente di aumentare la competitività aziendale e il livello di sostenibilità ambientale delle produzioni mediante l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione.
Occorre quindi favorire la diffusione di modelli imprenditoriali basati sulla digitalizzazione. A tal fine, sono previste tre linee di intervento: 3.1 – Rafforzare l'ecosistema digitale; 3.2 – Diffondere l'uso delle tecnologie digitali; 3.3 – Facilitare l'adozione delle tecnologie digitali.

8.5.3.1 Rafforzare l'ecosistema digitale

Per favorire la diffusione dell'uso di strumenti digitali, è necessario rafforzare il sistema di relazioni tra gli agricoltori e i soggetti pubblici e privati che sviluppano innovazioni digitali o che forniscono servizi in forma digitalizzata (ecosistema digitale) in modo da poter sfruttare tutte le possibili sinergie. Il rafforzamento dell'ecosistema digitale per gli agricoltori avverrà per il tramite di azioni che riguardano: 3.1.1 – la digitalizzazione della PA e la semplificazione delle procedure amministrative; 3.1.2 – l'attivazione della rete dei DIH; 3.1.3 – l'offerta di servizi di back-office e di supporto all'innovazione.

Digitalizzazione della PA e semplificazione delle procedure amministrative
Uno dei problemi alla base della competitività delle imprese è il livello ancora inadeguato di digitalizzazione della PA che accresce le difficoltà operative. Questo problema coinvolge anche le strutture preposte al monitoraggio e alla gestione delle politiche agricole a livello sia nazionale che regionale.

Allo scopo di favorire la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica all'interno della PA, il PNRR prevede interventi mirati che riguardano la formazione e l'acquisizione delle competenze digitali necessarie, il rafforzamento della sicurezza informatica e l'adozione di infrastrutture digitali con la migrazione dei dati e degli applicativi informatici al cloud, rendendo così più sicuro e agevole l'accesso e la consultazione dei dati in qualunque momento, sia da parte del personale preposto sia dai cittadini, favorendo anche l'interoperabilità tra le diverse amministrazioni pubbliche.

Inoltre, al fine di assicurare la continuità e la semplificazione delle attività amministrative, compresi i

controlli, sarà completato l'aggiornamento dell'attuale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) mediante l'uso del nuovo sistema unico di identificazione delle parcelle agricole, basato su dati satellitari e sull'evoluzione e sviluppo di sistemi digitali che supportano l'utilizzo di applicazioni grafiche e geo-spaziali. Il nuovo sistema consentirà in maniera più efficace di geolocalizzare, visualizzare e integrare spazialmente i dati costitutivi del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) a livello di parcella agricola nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro dei diversi regimi di aiuto dell'Unione. In questo modo, saranno ulteriormente agevolati gli adempimenti previsti in capo alle imprese agricole e lo svolgimento delle attività di gestione e di controllo di competenza delle amministrazioni pubbliche.

Ulteriori strumenti digitali ai fini della semplificazione amministrativa dei vari interventi del PSP prevedono la dematerializzazione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse correlati, la standardizzazione dei moduli di gestione delle domande basati su sistemi di precompilazione automatizzata e l'uso della "Scrivania Virtuale", uno strumento digitale per il collegamento diretto con i beneficiari per lo scambio di informazioni e lo svolgimento di istruttorie da remoto. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 3.9.

Attivazione della rete dei DIH

Le imprese agricole necessitano della consulenza di soggetti in grado di testare la fattibilità e l'applicabilità delle innovazioni digitali prima che vengano implementate. A questo proposito, il Programma Europa Digitale attribuisce ai DIH il compito fondamentale di fornire accesso alle competenze tecnologiche e alle strutture di sperimentazione, allo scopo di rendere possibile la trasformazione digitale dei settori produttivi e agevolare l'accesso ai finanziamenti. Ad oggi in Italia sono 27 (su 53) i DIH pienamente operativi che svolgono attività connesse al settore agroalimentare. Ai fini della costituzione di una rete europea di DIH, sono stati preselezionati 45 progetti, a valenza sia regionale che nazionale, ritenuti idonei a partecipare ad una gara ristretta. Di questi, 7 svolgono attività afferente al settore agroalimentare. Con la creazione di questa rete, le imprese agricole, direttamente o per il tramite dei servizi di back-office e di supporto all'innovazione (si veda l'azione 3.1.3), avranno la possibilità di accedere più facilmente ai servizi offerti dai DIH legati allo sviluppo, alla sperimentazione e all'adozione di tecnologie digitali.

Servizi di back-office e di supporto all'innovazione

In direzione di un maggiore supporto a favore delle imprese agricole nell'adozione di tecnologie digitali, saranno previsti interventi specifici nell'ambito del PSP che consistono nell'attivazione di servizi di back office (SRH06 – Servizi di back office per l'AKIS) e di supporto all'innovazione (SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare). In linea con gli obiettivi della presente strategia, il servizio di back-office e di supporto all'innovazione avranno, tra gli altri, il compito di a) mettere in contatto consulenti, imprese agricole e GO con i DIH, in modo da sfruttare le opportunità offerte dai DIH nello sviluppo e la sperimentazione delle tecnologie digitali, b) facilitare l'accesso alle piattaforme di raccolta dati. I servizi di back-office contribuiranno anche alla realizzazione o all'adattamento di piattaforme digitali per supportare gli agricoltori nell'applicazione delle tecniche di agricoltura di precisione. In questo contesto, anche la stessa digitalizzazione dell'AKIS potrebbe offrire l'opportunità di rafforzare l'ecosistema digitale in modo da offrire all'agricoltura e al mondo rurale le informazioni necessarie per affrontare le sfide più complesse proposte dalla PAC. Per una descrizione completa delle attività relative ai servizi di back-office e supporto all'innovazione si vedano le relative schede di intervento.

8.5.3.2 Diffondere l'uso delle tecnologie digitali

Il grado di adozione delle tecnologie digitali risulta ancora molto basso tra le imprese italiane. Questo problema è ancora più evidente nel settore agricolo e nelle aree rurali. I fattori che limitano l'adozione delle tecnologie digitali vanno ricercati soprattutto nella mancanza di informazioni e di strumenti tarati sui fabbisogni e sulle specificità territoriali per assumere decisioni razionali, e nella mancanza di adeguati

incentivi rivolti alle imprese medio-piccole. Le azioni che saranno intraprese per promuovere la diffusione delle tecnologie digitali contemplano: 3.2.1 – la diffusione di informazioni sulla disponibilità e l'uso delle tecnologie digitali; 3.2.2 – la realizzazione o l'adattamento di piattaforme digitali per il supporto decisionale; 3.2.3 – incentivi all'acquisizione di strumenti digitali.

Diffusione di informazioni sulla disponibilità e l'uso delle tecnologie digitali

La presente azione sarà perseguita mediante il finanziamento nell'ambito del PSP di eventi informativi rivolti ad agricoltori e dedicati ad illustrare le tecnologie digitali disponibili e le loro modalità di utilizzo (SRH04 – Azioni di informazione).

Realizzazione o adattamento di piattaforme digitali per il supporto decisionale

Questa azione potrà essere realizzata per il tramite dei GO finanziando progetti che prevedono la realizzazione o l'adattamento di strumenti e piattaforme che supportano gli agricoltori nell'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione tenendo conto delle caratteristiche strutturali, dei fabbisogni e delle specificità territoriali (SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI). La possibilità di costituire GO interregionali farà sì che potranno essere finanziati progetti che prevedono l'implementazione di strumenti di supporto decisionale in grado di rispondere a bisogni territoriali diffusi assicurando quindi un maggiore coordinamento nella raccolta dei fabbisogni e lo sviluppo di applicazioni.

L'azione inoltre potrà essere condotta direttamente nell'ambito dei servizi di back office (SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS) volti a sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.).

Incentivi all'acquisizione di strumenti digitali

Questa azione prevede l'attivazione di vari interventi contemplati nel PSP e nel PNRR. Riguardo al PSP, saranno previsti finanziamenti nella forma di contributi in conto capitale per investimenti in tecnologie digitali (SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole; SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale); premi compensativi per remunerare gli agricoltori per i maggiori costi sostenuti legati alla digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui (SRA24 - ACA 24 – Pratiche di agricoltura di precisione); pagamenti per l'adozione di metodi di produzione integrata per agricoltori che si impegnino ad impiegare dispositivi e tecniche di precisione per la riduzione fitofarmaci e/o fertilizzanti (SRA01 – ACA 1 – Produzione integrata); pagamenti alle imprese che si impegnano ad adottare pratiche per il miglioramento del benessere animale mediante l'introduzione di sistemi automatizzati o di precisione per la gestione degli animali in allevamento (SRA30 – Benessere animale); pagamenti per un uso sostenibile di nutrienti che comporti la digitalizzazione delle informazioni raccolte (SRA20 – ACA 20 - Impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti); pagamenti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali nel caso di realizzazione di inventari telematici per le risorse genetiche attualmente conservate in situ (SRA31 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestale); premi per l'insediamento di giovani agricoltori o nuove imprese agricole (non giovani) o per il ricambio generazionale che prevedano piani aziendali basati sull'utilizzo delle ICT (SRE01 – Insediamento giovani agricoltori; SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori (non giovani). L'attività di incentivazione all'acquisizione di tecnologie digitali prevista anche in altri interventi PSP programmati sarà meglio esplicitata in sede di implementazione finanziaria e operativa delle relative procedure.

A questi incentivi si aggiungeranno quelli previsti dal PNRR che stanzia 500 milioni di € nella forma di contributi in conto capitale a sostegno prevalentemente dell'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate. Il PNRR prevede inoltre 800 milioni di € per lo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nello specifico per finanziare investimenti riguardanti la digitalizzazione dei processi, l'intelligenza artificiale per lo stoccaggio delle materie prime, la tracciabilità in blockchain, software di gestione avanzata, componentistica e sensori di controllo, RFID (Radio Frequency Identification) o completa automatizzazione dei magazzini.

8.5.3.3 Facilitare l'adozione delle tecnologie digitali

Il problema della diffusione della tecnologia digitale si lega anche alla sua difficoltà di implementazione tale da richiedere il supporto dell'intero sistema AKIS e, specificamente, di una consulenza che orienti l'agricoltore nell'applicazione della tecnologia in azienda. Per facilitare l'adozione delle tecnologie digitali, potranno quindi essere utilizzati tutti gli interventi AKIS previsti nel PSP. In particolare, sono previste tre tipi di azioni: 3.3.1 – fornitura di servizi di consulenza in azienda; 3.3.2 – dimostrazione dell'uso delle tecnologie; 3.3.3 – offerta di servizi di facilitazione all'adozione delle tecnologie. Queste azioni verranno svolte finanziando, rispettivamente, nell'ambito del PSP, servizi di consulenza in presenza o mediante l'uso piattaforme digitali di interscambio (SRH01 – Erogazione di servizi di consulenza), eventi dimostrativi sull'applicazione delle tecnologie digitali (SRH05 – Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali), creazione di contesti facilitanti l'adozione (SRH06 – Servizi di back office per l'AKIS; SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare). In particolare, l'accesso a servizi di consulenza sulle pratiche di agricoltura di precisione sarà incentivato attraverso l'assunzione di impegni per pagamenti compensativi legati all'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione (SRA24 – ACA 24 – Pratiche agricoltura di precisione).

8.5.4 Modalità di attivazione degli interventi del PSP

In fase di attuazione le Regioni e le Province autonome individueranno le modalità con cui promuovere al meglio gli interventi per favorire la digitalizzazione a livello settoriale e territoriale.

A titolo indicativo, le forme di incentivazione potranno assumere la forma di premi, voucher, impegni per pagamenti compensativi, obblighi (es. per la condivisione dei dati o per la divulgazione dei risultati progettuali dei GO), vincoli (es. forme di aggregazione), tassi di aiuto differenziati, criteri specifici di ammissibilità/selezione o di assegnazione di risorse dedicate. Inoltre, potranno essere previsti pacchetti per il Digitale che consentano l'attivazione congiunta di una pluralità di interventi riguardanti la formazione, la consulenza e gli investimenti in tecnologie digitali in modo da potenziare l'azione in favore della digitalizzazione.

8.5.5 Governance

Per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia per la digitalizzazione, saranno implementati strumenti di coordinamento e di collaborazione tra i soggetti istituzionali e gli stakeholder interessati. In particolare, verrà individuato un organismo di coordinamento composto dai responsabili dell'attuazione del PSP e della strategia nazionale di digitalizzazione, che si riunirà periodicamente (indicativamente una volta all'anno) per affrontare le questioni connesse alla digitalizzazione. L'attività di coordinamento avrà come obiettivi quelli di assicurare una adeguata integrazione tra strumenti e fondi per la digitalizzazione, adeguare la strategia per tenere conto dei cambiamenti futuri e fornire precisi orientamenti e indicazioni per meglio adattare gli interventi previsti nel PSP alle finalità della strategia sulla digitalizzazione. Inoltre, sarà strutturato un sistema di monitoraggio e controllo delle azioni intraprese utile proprio perché esse saranno implementate nell'ambito di interventi diversi e di attività complesse. L'attività di monitoraggio avrà come compiti quello di quantificare gli obiettivi mediante l'uso di indicatori di risultato, di verificare i risultati conseguiti e perfezionare gli interventi strategici oltre a realizzare analisi e studi sui progressi della digitalizzazione. In questo modo sarà possibile assicurare il raggiungimento degli obiettivi della strategia. In particolare, verrà monitorato l'indicatore di risultato R.3 - Digitalizzare l'agricoltura (Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno a tecnologie agricole digitali tramite la PAC) in modo da verificare il pieno raggiungimento delle finalità che caratterizzano l'approccio strategico alla digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali. L'obiettivo è quello di raggiungere almeno lo 0,20% delle imprese a fine programmazione a livello nazionale. Gli esiti del confronto tra obiettivi e indicatori di risultato serviranno per valutare la necessità di apportare modifiche e adeguamenti alla strategia per la digitalizzazione. L'attività di monitoraggio e valutazione dei progressi

della digitalizzazione sarà svolta nell'ambito dell'attività complessiva di monitoraggio e valutazione prevista per il PSP e ne seguirà quindi i principi generali in termini di raccolta dati, modalità di svolgimento e periodicità.

Tabella 1 – Sintesi dell'approccio strategico per la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e collegamento con le schede di intervento del PSP (sviluppo rurale) e gli altri strumenti in favore della digitalizzazione

Finalità	**Linee strategiche**	**Azioni**	**Strumenti**	**Scheda intervento PSP**
1.Riduzione del divario digitale tra aree e imprese	1.1 Migliorare il livello di connettività	1.1.1 Diffusione della Banda Ultralarga	Piano Banda Ultralarga	-
			PNRR	
	1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali	1.2.1 Produzione di servizi essenziali in forma digitalizzata a supporto di cittadini e imprese	PSP / PNRR	-
		1.2.2 Adozione di strategie "smart village"		Leader (SRG06)
				Cooperazione per lo sviluppo rurale locale (SRG07)
				Infrastrutture nelle aree rurali (SRD07)
	1.3 Favorire l'informazione sulle opportunità della digitalizzazione	1.3.1 Informazione sulle infrastrutture digitali e sugli strumenti di finanziamento disponibili	PSP	Azioni di informazione (SRH04)
	1.4 Accrescere il livello di	1.4.1 Alfabetizzazione digitale della	PNRR	-

	competenze digitali	popolazione in aree rurali		
		1.4.2 Formazione per agricoltori e consulenti per l'acquisizione di competenze digitali	PSP	Formazione per imprenditori (SRH03)
				Servizi di consulenza (SRH01)
				Scambi di conoscenze per consulenti e attori AKIS (SRH02)
				Pratiche di agricoltura di precisione (SRA24)
2.Aumento dell'utilizzo dei dati	2.1 Open data	2.1.1 Diffusione dei dati progettuali sulla digitalizzazione	PSP	GOPEI (SRG01)
			PSIR	-
	2.2. Interoperabilità	2.2.1 Sostegno a progetti sull'interoperabilità	PSP	GOPEI (SRG01)
		2.2.2 Incentivi all'uso di piattaforme interoperabili		Pratiche di agricoltura di precisione (SRA24)
		2.2.3 Creazione di una piattaforma nazionale di dati	PNRR	-
			SIAN	
	2.3 Raccolta di dati agricoli, geospaziali e ambientali	2.3.1 Incentivazione alla raccolta e alla condivisione di dati agricoli	PSP	Pratiche di agricoltura di precisione (SRA24)
				Investimenti per la competitività (SRD01)

		2.3.2 Raccolta di dati geospaziali e ambientali	Piano Space Economy	
			PNRR	
			SIAN	
			RISA	
			Partnership AGRI-DATA Horizon Europe	
3.Sviluppo di modelli imprenditoriali basati sulla digitalizzazione	3.1 Rafforzare l'ecosistema digitale	3.1.1 Digitalizzazione della PA	PNRR	-
			SIAN	
		3.1.2 Attivazione della rete dei DIH	Programma Europa digitale	-
		3.1.3 Servizi di back-office e di supporto all'innovazione	PSP	Servizi di back office (SRH06)
				Supporto all'innovazione (SRG09)
	3.2 Diffondere l'uso delle tecnologie digitali	3.2.1 Diffusione di informazioni sulla disponibilità e l'uso delle tecnologie digitali	PSP	Azioni di informazione (SRH04)
		3.2.2 Realizzazione o adattamento di piattaforme digitali per il supporto decisionale	PSP	GOPEI (SRG01)
				Servizi di back-office (SRH06)
		3.2.3 Incentivi all'acquisizione di strumenti digitali	PSP	Investimenti per la competitività (SRD01)
				Investimenti per ambiente clima e benessere animale (SRD02)
				Pratiche di agricoltura di precisione (SRA24)
				Produzione integrata (SRA01)

				Benessere animale (SRA30)
				Impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti (SRA20)
				Risorse genetiche forestali (SRA31)
				Insediamento giovani agricoltori (SRE01)
				Insediamento nuovi agricoltori (non giovani) (SRE02)
			PNRR	-
	3.3 Facilitare l'adozione delle tecnologie digitali	3.3.1 Servizi di consulenza in azienda	PSP	Servizi di consulenza (SRH01)
				Pratiche di agricoltura di precisione (SRA24)
		3.3.2 Dimostrazione dell'uso delle tecnologie	PSP	Azioni dimostrative (SRH05)
		3.3.3 Servizi di facilitazione all'adozione delle tecnologie	PSP	Servizi di back-office (SRH06)
				Supporto all'innovazione (SRG09)

Nota: Interventi riguardanti il sostegno agli investimenti in tecniche di agricoltura di precisione, alla relativa formazione e consulenza sono previsti anche nei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori, per i quali si rinvia alle schede degli interventi settoriali.

Tabella 2 – Relazione tra approccio strategico per la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e analisi SWOT

Finalità	Linee strategiche	Azioni	Debolezza	Fabbisogni
1.Riduzione del divario digitale tra aree e imprese	1.1 Migliorare il livello di connettività	1.1.1 Diffusione della Banda Ultralarga	D.A.13	A.5
	1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali	1.2.1 Produzione di servizi essenziali in forma digitalizzata a supporto di cittadini e imprese	D.A.7	A.5
		1.2.2 Adozione di strategie “smart village”	D.A.13	A.5
	1.3 Favorire l’informazione sulle opportunità della digitalizzazione	1.3.1 Informazione sulle infrastrutture digitali e sugli strumenti di finanziamento disponibili	D.A.7	A.2
	1.4 Accrescere il livello di competenze digitali	1.4.1 Alfabetizzazione digitale della popolazione in aree rurali	D.A.7	A.2
		1.4.2 Formazione per agricoltori e consulenti per l’acquisizione di competenze digitali	D.A.7	A.5
2.Aumento dell’utilizzo dei dati	2.1 Open data	2.1.1 Diffusione dei dati	D.A.3	A.2

		progettuali sulla digitalizzazione		
	2.2. Interoperabilità	2.2.1 Sostegno a progetti sull'interoperabilità	D.A.3	A.2
		2.2.2 Incentivi all'uso di piattaforme interoperabili	D.A.3	A.2
		2.2.3 Creazione di una piattaforma nazionale di dati	D.A.3	A.2
	2.3 Raccolta di dati agricoli, geospaziali e ambientali	2.3.1 Incentivazione alla raccolta e alla condivisione di dati agricoli	D.A.3	A.2
		2.3.2 Raccolta di dati geospaziali e ambientali	D.A.3	A.2
3.Sviluppo di modelli imprenditoriali basati sulla digitalizzazione	3.1 Rafforzare l'ecosistema digitale	3.1.1 Digitalizzazione della PA	D.A.4	A.1 – A.6
		3.1.2 Attivazione della rete dei DIH	D.A.4 D.A.8	A.1 – A.6
		3.1.3 Servizi di back-office e di supporto all'innovazione	D.A.4	A.1 – A.6
	3.2 Diffondere	3.2.1	D.A.3	A.2

	l’uso delle tecnologie digitali	Diffusione di informazioni sulla disponibilità e l’uso delle tecnologie digitali		
		3.2.2 Realizzazione o adattamento di piattaforme digitali per il supporto decisionale	D.A.7	A.5
		3.2.3 Incentivi all’acquisizione di strumenti digitali	D.A.7	A.5
	3.3 Facilitare l’adozione delle tecnologie digitali	3.3.1 Servizi di consulenza in azienda	D.A.9	A.3
		3.3.2 Dimostrazione dell’uso delle tecnologie	D.A.9	A.3
		3.3.3 Servizi di facilitazione all’adozione delle tecnologie	D.A.9	A.3

Allegati

Allegato I sulla valutazione ex ante e sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE

1. Sintesi del processo di valutazione ex ante e dei suoi risultati



Sintesi del rapporto VExa e del rapporto di VAS del Piano Strategico italiano per la PAC

1 Introduzione

Il presente documento costituisce la sintesi della terza versione del rapporto di valutazione ex ante (VExA) e del rapporto della valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, secondo quanto prescritto dall'art. 107 del Regolamento (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC).

Dal punto di vista metodologico, nel condurre le attività valutative il GdV si è attenuto alle principali linee guida rese disponibili dall'Evaluation Helpdesk della Rete europea per lo sviluppo rurale (*European Network for Rural Development*). L'attività di valutazione si è basata sull'analisi e la triangolazione di un insieme diversificato di fonti. Per quanto riguarda le fonti documentali, oltre ai riferimenti normativi e al PSP trasmesso a Bruxelles a dicembre 2021, il GdV ha basato il proprio lavoro sulla documentazione fornita dal programmatore. Ai fini della valutazione, sono stati particolarmente rilevanti le pubblicazioni e i materiali elaborati dalla Rete Rurale Nazionale (RRN), quali ad esempio i documenti metodologici di costruzione e interpretazione delle matrici SWOT e dei *policy brief*, le matrici e i *policy brief* stessi, i documenti descrittivi del processo di individuazione e prioritizzazione delle esigenze, e i documenti relativi alla composizione e coinvolgimento del partenariato. Sono state inoltre oggetto di esame le osservazioni al PSP italiano trasmesse dalla Commissione europea a marzo 2022.

Il valutatore ha inoltre accompagnato e supportato il processo di programmazione mediante un'intensa attività di confronto e scambio con il programmatore, sia attraverso contatti diretti con i rappresentanti del Mipaaf, del MiTE, del Crea, di Ismea, della RNN, e delle Regioni e delle Province Autonome, sia presenziando ai diversi incontri con i rappresentanti del partenariato istituzionale e socioeconomico. Tale processo di interazione e scambio ha permesso al valutatore non solo di avere accesso a una pluralità di punti di vista, fonti e dati funzionali all'attività valutativa, ma anche di fornire commenti e osservazioni utili all'attività di programmazione, condensate in una serie di raccomandazioni.

Il seguito del documento fornisce una breve sintesi sia del rapporto di VExA (sezione 2) che del rapporto di VAS (sezione 3) e riassume in una tabella di riepilogo le principali raccomandazioni formulate dal valutatore (sezione 4).

2 Sintesi del rapporto di VExA

2.1 Valutazione dell'analisi del contesto d'intervento, dell'analisi SWOT e dell'identificazione delle esigenze

Il valutatore ha verificato la completezza e la coerenza dell'analisi della situazione di partenza, dell'analisi SWOT e dell'analisi e prioritizzazione delle esigenze realizzate dal Mipaaf e dalla Rete Rurale Nazionale, nonché la loro conformità alla normativa europea di riferimento, i regolamenti attuativi e le linee guida comunitarie applicabili (in particolare gli artt. 108 e 115, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/2115).

La valutazione ha rilevato che nell'analisi della situazione di partenza sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori di contesto della PAC e sono stati utilizzati dati recenti, pertinenti e affidabili, in conformità alla normativa. L'analisi SWOT è stata strutturata in base agli Obiettivi Specifici (OS) del PSP. Per ciascuno di essi è stata individuata una pluralità di elementi (forze, debolezze, opportunità e minacce) opportunamente classificati e tra loro coerenti. Tutti gli elementi individuati fanno riferimento a dati presenti nell'analisi della situazione di partenza e includono, ove necessario, opportuni riferimenti alle specificità territoriali o settoriali. Anche il processo di definizione e prioritizzazione delle esigenze è risultato complessivamente ben realizzato. Per quanto riguarda le esigenze, queste sono state identificate a partire dai fabbisogni presenti nei Piani di Sviluppo Rurale 2014-2020 e formulate in maniera specifica, anche se, in pochi casi, non è stata esplicitata una spiegazione per la riformulazione di alcune delle esigenze inizialmente presentate. Le 10 analisi SWOT, realizzate per ciascun Obiettivo Specifico e per l'obiettivo AKIS), sono state utilizzate come strumento di confronto e aggiornamento rispetto all'attuale contesto. Il processo di prioritizzazione delle esigenze è stato chiaramente descritto, mostrando la logica sottostante alle scelte che hanno portato alla redazione della lista finale delle esigenze e alla definizione del loro livello di priorità.

2.2 Valutazione della strategia e della logica di intervento del PSP

L'analisi della coerenza della strategia d'intervento del PSP è partita dalla valutazione della pertinenza dell'associazione tra interventi ed esigenze individuati nel PSP. Gli interventi sono poi stati esaminati in funzione del loro contributo atteso al soddisfacimento delle singole esigenze, al fine di valutare possibili sinergie e *trade-off* tra gli interventi e la coerenza interna del PSP. In generale, gli interventi risultano coerenti tra loro e rispetto agli obiettivi e alle esigenze a cui sono collegati. Nel complesso, gli interventi previsti dal PSP coprono tutti gli OS della PAC e par la maggior parte contribuiscono ciascuno a più di un OS. Gli interventi programmati coprono sia esigenze trasversali e rilevanti sull'intero territorio nazionale, sia esigenze specifiche di realtà regionali e locali. L'attribuzione delle esigenze ai diversi interventi risulta generalmente definita in modo chiaro, sebbene vi siano alcune eccezioni, soprattutto tra gli interventi di I pilastro. Il contributo atteso degli interventi rispetto al soddisfacimento delle esigenze e al raggiungimento degli obiettivi è valutato positivamente, mentre non si evidenziano *trade-off* significativi, tali da compromettere la coerenza interna della strategia. Si evidenzia una particolare sinergia tra gli eco-schemi (I pilastro) e i pagamenti agro-climatici-ambientali (II pilastro), che insieme alla condizionalità rafforzata costituiscono l'architettura verde del PSP.

Per quanto riguarda l'analisi della coerenza esterna della strategia d'intervento delineata nel PSP, la valutazione ha rilevato il sussistere di sinergie e complementarità tra alcuni interventi del PSP e la gran parte delle misure del PNRR rilevanti prese in esame, in particolare per quanto riguarda l'innovazione e l'ambito ambientale. Tuttavia, si osserva come il legame tra il PSP e gli investimenti del PNRR potrebbe essere maggiormente evidenziato all'interno del Piano, anche per spiegare la logica che ha guidato alcune scelte strategiche. Allo stesso modo, la valutazione ha evidenziato come vi sia un chiaro e significativo collegamento tra il PSP e le principali politiche e risoluzioni europee ed internazionali che pongono obiettivi climatici, ambientali e sociali, in particolare la EU Farm to Fork Strategy, la EU Biodiversity Strategy, la EU Climate Action 2050 Long-term Strategy, e il Paris Agreement.

È stata inoltre oggetto di analisi la coerenza tra l'allocazione delle risorse di bilancio e gli obiettivi specifici perseguiti dal PSP. Nel complesso, si rileva una sostanziale congruenza fra l'ammontare delle

risorse finanziarie allocate a ciascun obiettivo e la rilevanza degli OS all'interno del PSP (definita sulla base delle esigenze ad essi collegate). Tuttavia, non sempre gli importi delle tabelle finanziarie incluse in ciascuna scheda intervento risultano accurati o corretti, con particolare riferimento ai dati relativi ai *planned output*, agli *unit amount*, e al riparto annuale delle dotazioni finanziarie

Infine, per ciascuno degli interventi, è stata verificata sia la corretta assegnazione di un indicatore di *output* e di uno o più indicatori di risultato, sia la pertinenza del nesso logico-causale tra l'intervento e gli indicatori individuati. L'attribuzione del tipo di indicatore di *output* è pertinente per la maggior parte degli interventi analizzati, tuttavia in alcuni casi il valore dell'indicatore indicato nella scheda intervento è inadeguato (ad esempio risulta sottostimato o espresso in una unità di misura errata). Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, la valutazione ha rilevato come in alcuni casi l'attribuzione degli indicatori agli interventi non sia sufficientemente completa o pienamente pertinente, sulla base del contenuto degli interventi stessi e/o dei requisiti regolamentari in termini di collegamento tra OS e indicatori di risultato.

2.3 Valutazione degli Strumenti finanziari

Il valutatore ha analizzato la ratio per il ricorso a strumenti finanziari (SF) attivabili con le risorse del FEASR. L'analisi delle debolezze del mercato italiano e del disequilibrio fra domanda e offerta di credito in agricoltura giustificano il ricorso agli SF, nonostante l'analisi di mercato condotta dalla RRN a beneficio del programmatore sembri sovrastimare il fenomeno del deficit finanziario e ricorrere a considerazioni sulle debolezze di mercato mutuate dalla valutazione condotta nel 2015. L'attuazione degli SF nella scorsa programmazione è reputata insoddisfacente dalla maggior parte delle Autorità di Gestione (AdG) regionali, in particolare per quanto riguarda l'attuazione della Piattaforma Multiregionale di Garanzia gestita dal Fondo Europeo per gli Investimenti, che ha sofferto di ritardi amministrativi, scarso interesse da parte degli istituti creditizi, e procedure standardizzate poco adatte ai contesti regionali. Nonostante i risultati insoddisfacenti, le AdG regionali ripongono ancora fiducia negli SF e intendono ricorrervi nel periodo 2023-2027 alla luce delle lezioni apprese. Il processo logico seguito dal programmatore per verificare l'opportunità di attuare SF nella prossima programmazione appare sin qui corretto. Analizzati i fallimenti di mercato e identificate le relative debolezze e minacce attraverso l'analisi SWOT, il programmatore indica la possibilità di ricorrere a SF nella propria strategia di intervento.

Per quanto riguarda gli strumenti per la gestione del rischio (SGR) attivabili nell'ambito del FEASR, nella programmazione 2014-2020 l'Italia si è posta come apripista per l'attivazione dei nuovi strumenti ammessi a finanziamento nell'ambito della misura 17, unico caso fra gli Stati membri ad aver attivato tutti e tre gli SGR (M17.1 polizze agevolate, M17.2 fondi di mutualizzazione, M17.3 strumento per la stabilizzazione del reddito). L'implementazione delle misure M17.2 e M17.3 ha tuttavia scontato gravi ritardi amministrativi, per cui tali misure sono rimaste pressocché inattuate. Tuttavia, si rileva una domanda del mercato per questo tipo di SGR che potrebbe dare impulso a una loro più efficace attuazione in chiusura dell'attuale programmazione e nella programmazione 2023-2027. Il programmatore ha perciò deciso di ricorrere alla possibilità regolamentare di trattenere il 3% dei pagamenti diretti erogati a ciascun agricoltore attraverso il FEASR per alimentare, come quota individuale privata, la costituzione di un fondo mutualistico nazionale per la gestione del rischio, per danni connessi a calamità naturali catastrofali meteoclimatiche, con l'obiettivo di attivare una prima rete di sicurezza e resilienza a favore di tutta la platea dei beneficiari dei pagamenti diretti.

2.4 Valutazione del modello di governance e delle modalità di attuazione del PSP

Al fine accompagnare il processo di definizione di un modello di *governance* il PSP, il valutatore ha analizzato le disposizioni regolamentari che definiscono funzioni e responsabilità degli organismi preposti alla *governance* della PAC 2023-2027, e la loro interpretazione nell'ambito di sistemi paragonabili a quello italiano, nello specifico Spagna e Francia. Sulla base di tale esercizio comparativo, il valutatore ha formulato delle riflessioni su un possibile scenario per la *governance* della PAC in Italia per il periodo

2023-2027, sottolineando l'opportunità di valutare l'introduzione di un meccanismo di raccordo strategico-politico (c.d. "cabine di regia") per agevolare la gestione e l'attuazione del PSP a tutti i livelli, limitando nella misura possibile gli stravolgimenti all'impianto della *governance* rispetto alla programmazione 2014-2020, resi necessari dalla nuova PAC.

Nei limiti di quanto possibile in base allo stato della programmazione in corso e alla documentazione disponibile, il valutatore ha poi condotto un'analisi dell'adeguatezza delle risorse umane e strumentali, del sistema di gestione dei dati, monitoraggio e reporting, e del sistema integrato di gestione e controllo. Questi ambiti sono stati analizzati prevalentemente in maniera retrospettiva, ossia valutando l'adeguatezza dei sistemi implementati per la gestione corrente, in considerazione del fatto che i requisiti sostanziali sono largamente rimasti gli stessi.

Da quanto emerge, l'Italia ha incontrato iniziali difficoltà nell'implementazione dei sistemi previsti da regolamento. Tuttavia, i meccanismi di audit e controllo indipendenti, della Commissione europea e della Corte dei conti europea hanno permesso di identificare le carenze dei sistemi, che sono state oggetto prontamente di interventi correttivi. La documentazione interna del programmatore dimostra l'esistenza di piani di sviluppo e perfezionamento dei sistemi, quali la totale digitalizzazione delle pratiche, lo sviluppo di interoperabilità fra banche dati, e il ricorso ai controlli attraverso immagini geotaggate.

2.5 Valutazione di altri aspetti del PSP

La partecipazione di tutti gli *stakeholder* rilevanti nell'ambito delle attività di consultazione che hanno accompagnato le diverse fasi di preparazione del PSP è ampiamente documentata. Nel complesso, il percorso di elaborazione del Piano si è svolto nel pieno coinvolgimento del Partenariato, sia istituzionale che socioeconomico.

Infine, si evidenzia come il Piano dovrebbe indicare, almeno in linea di massima, le modalità di comunicazione e visibilità del PSP nei confronti dei beneficiari, e i soggetti incaricati di attuarle.

3 Sintesi del rapporto di VAS

La procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) è prevista dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in recepimento della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ordinamento nazionale. L'art. 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii prevede l'applicazione della VAS a piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La VAS si prefigge, pertanto, di garantire un elevato livello di protezione ambientale e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nelle fasi di elaborazione, adozione e approvazione di detti strumenti di pianificazione e programmazione, assicurandone la coerenza e il contributo alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. Nel caso di piani che interessino siti della rete Natura 2000 e quindi, Siti di interesse comunitario (SIC), Zone speciali di conservazione (ZSC) o Zone di protezione Speciale (ZPS), deve essere svolta una procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA).

Il Rapporto preliminare (RP) nell'ambito del processo di VAS del PSP 2023-2027, previsto dall'art. 55, par. 4, del Regolamento (UE) 1303/2013, è il documento sulla base del quale avviare la fase di consultazione con i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo rapporto ambientale (RA).

Il RP ha definito gli elementi fondamentali della base conoscitiva indispensabili per conseguire gli obiettivi generali del PSP, in particolare:

►I contenuti principali: obiettivi, articolazione, misure e interventi;

►Gli obiettivi di sostenibilità ambientale specificamente interessati dal PSP 2023-2027;

►La descrizione preliminare dei principali fattori ambientali nel contesto territoriale interessato dall'attuazione del piano;

►La preliminare individuazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano e l'impostazione dell'analisi degli scenari alternativi alle scelte operate;

►L'elenco dei SCA e degli enti territoriali interessati da consultare e le modalità di consultazione e di partecipazione pubblica previste;

►La proposta di indice del Rapporto ambientale che sarà oggetto di consultazione del pubblico;

►L'individuazione delle possibili principali interazioni tra il PSP 2023-2027 e le aree protette della Rete Natura 2000;

►L'impostazione metodologica del piano di monitoraggio ambientale.

Preliminarmente all'avvio del procedimento di VAS, sono stati individuati e selezionati i soggetti invitati a partecipare alla fase di *scoping* sul RP ai quali l'Autorità proponente/procedente ha sottoposto il RP. La consultazione con i SCA ha avuto una durata di trenta giorni a far data dal 4 marzo 2022. Nei successivi quindici giorni, l'Autorità competente ha formulato il parere tecnico di *scoping*, tenendo conto delle osservazioni dei SCA e lo ha trasmesso all'Autorità proponente/procedente in data 29 aprile 2022.

Il parere di "*scoping*" ha evidenziato alcuni aspetti del RA che l'Autorità proponente/procedente dovrà approfondire ed integrare. Di seguito le indicazioni e raccomandazioni principali:

►Rispetto all'individuazione delle componenti ambientali interessate dal PSP:

"Si raccomanda l'approfondimento nel descrivere le tendenze in atto, le criticità e gli aspetti di attenzione con particolare riferimento a:

- *Approfondire il ruolo del consumo di suolo come base per il raggiungimento di quasi tutti i macro obiettivi della Strategia di Piano considerando il rapporto tra uso del suolo e conflitti per la terra;*
- *Approfondire le ricadute dell'abbandono colturale, spesso associato a perdita di biodiversità per omogeneizzazione ecologica;*
- *Approfondire la descrizione delle tendenze in atto, le criticità e gli aspetti di attenzione, inclusa la necessità non sospendere le misure agroambientali, tutelando le superfici destinate alle Ecological Focus Area, evitando di dedicarle all'incremento di commodity quali mais, cereali, semi oleosi;*
- *Approfondire il tema della Pianificazione di area vasta, dimensione non aziendale, ma territoriale dell'agricoltura, silvicoltura, zootecnia e dei loro rapporti reciproci (ad esempio per temi quali gli incendi o l'abbandono degli spazi rurali);*
- *Approfondire, declinandone le azioni conseguenti, la necessità di pianificare e progettare la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) in sinergia con la tutela del paesaggio, limitando l'uso ed il consum di suolo e la sua frammentazione, con l'obiettivo di una migliore allocazione della risorsa territorio rispetto allo sviluppo dell'Agrivoltaico, del fotovoltaico nei centri aziendali, capannoni, aree dismesse, o del biogas, relativamente ai nuovi impianti o in quelli esistenti da valorizzare e alimentare in modo sostenibile;*
- *Approfondire, declinandone le azioni conseguenti, la necessità di pianificare il rapporto tra 'food' e 'no food' (energia, tessile, bioraffinerie, ...), in modo da evitare conflittualità nel soddisfacimento di bisogni e necessità complementari, ma differenti.*
- *Approfondire la necessaria valorizzazione della capacità del comparto agricolo quale carbon sink, "pozzi di assorbimento di carbonio", identificando e favorendo l'adozione di pratiche colturali che incrementino il sequestro di carbonio nel suolo da parte del settore agricolo e forestale;*
- *Approfondire il concetto di agricoltura urbana e biodiversità negli ambienti degradati, frontiera attuale delle Biocities e della sostenibilità sociale;*
- *Approfondire il rapporto tra sostenibilità e dieta alimentare, promuovendo forme di*

comunicazione e divulgazione degli aspetti ambientali legati a scelte alimentari differenti, volte alla promozione di stili di vita sostenibili;

- *Approfondire le azioni volte ad incrementare la circolarità delle pratiche agricole, promuovendo azioni di economia circolare volte a ridurre il consumo di materie prime e lo spreco alimentare dal campo alla tavola, la cui sostenibilità dovrà essere valutata con metodologie di quantificazione dell'impatto lungo il ciclo di vita".*

►Rispetto all'analisi del contesto programmatico:

"Completare il Contesto Programmatico con i riferimenti a: Strategia Farm to Fork; New EU Forest Strategy for 2030; Long-term Vision for the EU's Rural Areas; Sustainable Carbon Cycle".

►Rispetto al Monitoraggio Ambientale:

"In sede di Rapporto Ambientale la costruzione del Sistema di monitoraggio assicurerà la misurazione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati attraverso il popolamento degli indicatori di realizzazione legati all'attuazione del piano e degli indicatori di contributo che misurano la variazione del contesto di riferimento a seguito dell'attuazione del piano stesso".

Successivamente a detta trasmissione, l'Autorità proponente/procedente ha intrapreso una fase di redazione sinergica della proposta di Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non Tecnica, quali documenti necessari all'avvio della successiva fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'Autorità proponente/procedente ha avviato l'attività tecnica di recepimento dei contenuti del parere di *scoping* e delle osservazioni poste dai SCA. Da un punto di vista operativo, l'analisi delle osservazioni pervenute è consistita, dapprima, in un'organizzazione delle osservazioni, secondo fattori ambientali, evidenziando suggerimenti, proposte migliorative e correttive dei SCA e le modalità di recepimento delle stesse all'interno del redigendo RA.

Attualmente è in corso la redazione del RA (in linea con i contenuti espressi nell'Allegato VI alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) che, unitamente alla Sintesi non tecnica del Piano ed alla proposta di Piano, sarà trasmesso all'Autorità competente del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ed al Ministero della Cultura (MiC), quale ministero concertante per l'espressione del decreto di parere motivato, al fine di avviare la consultazione pubblica.

La consultazione avrà una durata di quarantacinque giorni entro i quali il pubblico e i portatori d'interesse potranno comunicare le proprie osservazioni rispetto al Piano e al RA. Al termine della consultazione, il MiTE si esprimerà entro i successivi quarantacinque giorni con decreto ministeriale di parere motivato, di concerto con il MiC. Il decreto sarà trasmesso all'Autorità proponente/procedente per l'approvazione del PSP, la quale provvederà a rielaborare il Piano ed a consolidare il Rapporto ambientale, in ragione dei contenuti espressi in detto decreto.

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sarà necessario definire un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per il controllo degli effetti ambientali significativi dell'attuazione del PSP. Il PMA deve essere approvato contestualmente all'approvazione del PSP. Ai sensi del medesimo articolo, la Dichiarazione di Sintesi darà atto di come le considerazioni ambientali espresse nel parere motivato di VAS, sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del RA e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

La VIncA è integrata nella procedura di VAS. Il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che il RA debba contenere gli elementi sviluppati nella VIncA, redatta secondo gli indirizzi dell'Allegato G del DPR

357/1997 e ss.mm.ii.. Tuttavia, secondo le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza”, predisposte come atto di indirizzo per la corretta attuazione dell’art. 6 della Direttiva Habitat, il PSP si pone nell’ambito dei “Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte”. Per tali tipologie di piani, pur non potendo procedere ad una analisi approfondita, mancando il dettaglio di informazioni richiesto, è previsto comunque il Livello I Screening come “processo d’individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto o piano su un sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze”.

2. Raccomandazioni della valutazione ex ante e della VAS e modo in cui sono state affrontate

Titolo / Riferimento	Categoria di raccomandazione	Data	SO1	SO2	SO3	SO4	SO5	SO6	SO7	SO8	SO9	XCO
1 – Collegamento tra situazione di partenza e analisi SWOT	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29-11-2021										
10 – Cabine di regia	Altro	15-12-2021										
11 – Ampliamento dei delle tipologie di rischio coperte dagli SGR	Strumenti finanziari	15-12-2021										
12 – Strumenti finanziari mirati	Strumenti finanziari	21-12-2021										
13 – Stimoli alla domanda di strumenti finanziari	Strumenti finanziari	21-12-2021										
14 – Nuova quantificazione del gap finanziario	Strumenti finanziari	21-12-2021										
15 – Correzione di storture nella concessione di crediti agricoli	Strumenti finanziari	21-12-2021										
16 –	Raccoma	29-11-										

Titolo / Riferimento	Categoria di raccomandazione	Data	SO1	SO2	SO3	SO4	SO5	SO6	SO7	SO8	SO9	XCO
Ambiente e analisi SWOT	ndazioni specifiche della VAS	2021										
17 – Coerenza con le politiche ambientali nazionali	Raccomandazioni specifiche della VAS	06-12-2021										
18 – Coerenza con le politiche ambientali europea ed internazionali	Raccomandazioni specifiche della VAS	06-12-2021										
19 – Collegamento tra gli obiettivi generali dell'UE e gli obiettivi degli interventi	Raccomandazioni specifiche della VAS	21-12-2021										
2 – Specificità territoriali e settoriali nell'analisi SWOT	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29-11-2021										
20 – Obiettivi ambientali degli interventi	Raccomandazioni specifiche della VAS	21-12-2021										
21. Collegamento tra analisi SWOT, esigenze e interventi	Logica d'intervento/contributo agli obiettivi	07-04-2022										

Titolo / Riferimento	Categoria di raccomandazione	Data	SO1	SO2	SO3	SO4	SO5	SO6	SO7	SO8	SO9	XCO
22 – Coerenza degli interventi	Logica d'intervento/contributo agli obiettivi	07-04-2022										
23 – Scelta degli indicatori	Logica d'intervento/contributo agli obiettivi	07-04-2022										
24 – Riduzione degli oneri amministrativi	Altro	23-05-2022										
25 – Legame tra interventi AKIS e riduzione degli oneri amministrativi	Altro	23-05-2022										
26 – Pubblicazione contributi trasmessi dal TdP	Altro	23-05-2022										
27 – Azioni di comunicazione e visibilità	Altro	23-05-2022										
28 – Dotazione finanziaria	Logica d'intervento/contributo agli obiettivi	23-05-2022										
29 – Qualificazione del sistema di monitoraggio	Altro	28-09-2022										
3 – Collegamento tra	Analisi SWOT e valutazione dei	29-11-2021										

Titolo / Riferimento	Categoria di raccomandazione	Data	SO1	SO2	SO3	SO4	SO5	SO6	SO7	SO8	SO9	XCO
analisi SWOT ed esigenze	bisogni											
4 – Modifiche alla lista iniziale di esigenze	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29-11-2021										
5 – Collegamento tra le esigenze e gli obiettivi	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29-11-2021										
6 – Coinvolgimento del partenariato	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	21-12-2021										
7 – Numero di indicatori	Output, risultati e definizione dei target intermedi e finali	21-12-2021										
8 – Informazioni sugli indicatori	Output, risultati e definizione dei target intermedi e finali	21-12-2021										
9 – Mantenimento di una governance multilivello	Altro	15-12-2021										

1 – Collegamento tra situazione di partenza e analisi SWOT – Descrizione

Descrivere più dettagliatamente le analisi a supporto dell'identificazione degli elementi SWOT, esplicitando meglio anche il collegamento con l'evidenza presentata nei *policy brief*

1 – Collegamento tra situazione di partenza e analisi SWOT – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori spiegazioni sul collegamento, attraverso una tabella di raccordo e altri documenti, sulla cui base ha sviluppato una descrizione più dettagliata nel documento finale del PSP

10 – Cabine di regia – Descrizione

Si raccomanda l'istituzione di cabine di regia in qualità di organismi di raccordo e supervisione politico-strategica, sul modello del PNRR, al fine di stabilire un quadro di *governance* che permetta il raggiungimento degli obiettivi prefissati, come stabilito nel *New Delivery Model*. Si consiglia di valutarne l'istituzione anche a livello regionale per un raccordo diretto Stato-Regione. Le competenze attribuite alla cabina di regia dovrebbero essere chiaramente definite da regolamenti interni per evitare che si sovrappongano agli organismi regolamentari, specialmente al Comitato di Monitoraggio.

10 – Cabine di regia – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e ha chiarito che la possibilità di introdurre una cabina di regia nazionale fa parte delle opzioni al vaglio del programmatore e del Partenariato

11 – Ampliamento dei delle tipologie di rischio coperte dagli SGR – Descrizione

Le garanzie offerte dagli strumenti per la gestione del rischio non tengono conto dei rischi connessi ai danni causati da attività biotiche e dalla fauna selvatica, sebbene queste tipologie di danno vengano identificate dalla strategia d'intervento connessa all'OS1

11 – Ampliamento dei delle tipologie di rischio coperte dagli SGR – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione. Per quanto riguarda le attività biotiche, il Mipaaf recepisce questa raccomandazione all'interno delle schede di intervento relative agli strumenti per la gestione del rischio

12 – Strumenti finanziari mirati – Descrizione

Gli strumenti finanziari volti ad agevolare l'accesso al credito dovrebbero concentrarsi su specifiche categorie di beneficiari, ovvero giovani agricoltori e aziende di piccole dimensioni, rispondendo miratamente alle ragioni del rifiuto da parte degli istituti creditizi: insufficienza di garanzie collaterali e storico creditizio. Anche in funzione di evitare il *deadweight* degli interventi.

12 – Strumenti finanziari mirati – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione. La strategia di intervento per l'OS1 prevede l'attuazione di strumenti finanziari a beneficio dei giovani agricoltori per favorire il ricambio generazionale

13 – Stimoli alla domanda di strumenti finanziari – Descrizione

La domanda di credito da parte delle aziende agricole va stimolata attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione e interventi di consulenza e formazione. In Italia si riscontra una scarsità nella domanda di credito che influisce sullo scarso ricorso agli strumenti finanziari più degli ostacoli di accesso al credito.

13 – Stimoli alla domanda di strumenti finanziari – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione, e spiegato che l'analisi SWOT identifica la scarsa conoscenza e limitato ricorso agli SF come una debolezza del sistema

14 – Nuova quantificazione del gap finanziario – Descrizione

Si raccomanda alla RRN e ISMEA di condurre un proprio studio sul disequilibrio fra domanda e offerta nel mercato del credito agricolo e agroalimentare per quantificare il deficit di finanziamento (*financial gap*). Le stime prodotte da fi-compass risultano eccessivamente approssimative.

14 – Nuova quantificazione del gap finanziario – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e preso atto del suggerimento. L'opportunità e fattibilità dello studio verrà vagliata nelle sedi pertinenti

15 – Correzione di storture nella concessione di crediti agricoli – Descrizione

Logiche interne alle banche nella concessione di prestiti alle aziende agricole hanno effetti distorsivi sui progetti di investimento degli agricoltori. Il fenomeno rilevato è quello della concessione prevalente di prestiti a breve termine anche al fronte di richieste di medio e lungo termine. L'impiego di SF potrebbe mirare a correggere queste storture

15 – Correzione di storture nella concessione di crediti agricoli – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e la recepisce in parte all'interno delle schede di intervento in fase di elaborazione

16 – Ambiente e analisi SWOT – Descrizione

Delineare più dettagliatamente nell'analisi SWOT lo stato dell'ambiente e le sue relazioni con il settore produttivo agricolo, anche in relazione alle diverse filiere e alle specificità territoriali

16 – Ambiente e analisi SWOT – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione. Sono stati effettuati diversi approfondimenti che toccano le relazioni tra settore produttivo e stato dell'ambiente, che hanno portato la strategia a una forte concentrazione di risorse sugli interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali

17 – Coerenza con le politiche ambientali nazionali – Descrizione

Esplicitare gli elementi di coerenza tra il PSP e il PNRR e le altre politiche nazionali, in particolare con la programmazione relativa alla Rete Natura2000

17 – Coerenza con le politiche ambientali nazionali – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione includendo una descrizione più dettagliata nella versione finale del PSP. Sono presenti approfondimenti specifici nelle sezioni relative all'architettura verde e

all’integrazione con altre politiche

18 – Coerenza con le politiche ambientali europea ed internazionali – Descrizione

Richiamare in modo chiaro, nella descrizione degli interventi e dei loro obiettivi, i temi delle principali politiche europee (Green Deal, Farm to Fork, Biodiversity) ed internazionali (COP26, Legge sul Clima, Paris Agreement)

18 – Coerenza con le politiche ambientali europea ed internazionali – Giustificazione

Il Mipaaf ritiene di aver dato adeguata evidenza ai temi relativi alle principali politiche sia nella strategia generale del PSP, sia attraverso la declinazione degli stessi all’interno delle schede di intervento. In ogni caso, ha accolto la raccomandazione provvedendo a dare maggiore evidenza delle connessioni tra temi e interventi all’interno delle schede stesse

19 – Collegamento tra gli obiettivi generali dell’UE e gli obiettivi degli interventi – Descrizione

Esplicitare il modo in cui gli obiettivi degli interventi vanno in direzione degli obiettivi generali dell’UE, sia per la PAC che, soprattutto, per il Green Deal e per le politiche ambientali

19 – Collegamento tra gli obiettivi generali dell’UE e gli obiettivi degli interventi – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e ha migliorato l’esplicitazione delle connessioni tra obiettivi nel contesto delle schede intervento

2 – Specificità territoriali e settoriali nell’analisi SWOT – Descrizione

Indicare nell’analisi SWOT, ai sensi dell’ art. 115, comma 2 del Reg. 2021/2015, le specificità territoriali e/o settoriali, soprattutto laddove si ritiene di effettuare interventi differenziati e/o di prevedere modalità di governance territoriale del PSP

2 – Specificità territoriali e settoriali nell’analisi SWOT – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori spiegazioni sulle specificità settoriali all’interno dell’analisi SWOT, come emerse dai rapporti di settore all’uopo realizzati e allegati al PSP. Non sono stati previsti approfondimenti territoriali, ma nell’individuazione delle esigenze e delle priorità si è tenuto conto delle principali diversità territoriali che caratterizzano il nostro Paese (Montagna, Collina, Pianura)

20 – Obiettivi ambientali degli interventi – Descrizione

Individuare l’impatto ambientale previsto per gli interventi, attraverso indicatori di impatto

20 – Obiettivi ambientali degli interventi – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e includerà una descrizione più dettagliata nella versione finale del PSP che sarà finalizzata nel 2022 anche a seguito della conclusione del processo di VAS

21. Collegamento tra analisi SWOT, esigenze e interventi - Descrizione

Fornire una spiegazione del collegamento tra l'analisi SWOT, le esigenze e gli interventi, al fine di rafforzare la strategia e la logica di intervento del Piano.

21. Collegamento tra analisi SWOT, esigenze e interventi - Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito ulteriori spiegazioni sul collegamento tra analisi SWOT, esigenze e interventi, sia verbalmente nel corso degli incontri con il valutatore, sia all'interno delle specifiche schede intervento, ove necessario.

22 – Coerenza degli interventi - Descrizione

Esplicitare maggiormente le sinergie e le complementarità tra gli interventi, in particolare tra I e II pilastro, e in che modo essi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi e dei target europei in materia ambientale.

22 – Coerenza degli interventi - Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e, nel corso del processo di revisione del Piano seguito alle osservazioni della Commissione europea, ha più chiaramente esplicitato sinergie e complementarità tra gli interventi (del PSP e non solo) rispetto agli obiettivi e le *policy* nazionali ed europee in materia ambientale (si vedano le sezioni 3.1.3 e 3.1.4 del PSP).

23 – Scelta degli indicatori - Descrizione

Assicurarsi che gli indicatori di *output* e di risultato associati a ciascun intervento siano appropriati e rilevanti, e che i valori associati siano adeguati.

23 – Scelta degli indicatori - Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e, nel corso del processo di revisione del Piano seguito alle osservazioni della Commissione europea, ha avuto cura di verificare e, ove necessario, correggere l'associazione tra gli indicatori di *output* e risultato e gli interventi, anche in base alle raccomandazioni del valutatore

24 – Riduzione degli oneri amministrativi – Descrizione

Approfondire la descrizione degli strumenti e delle procedure previste per ridurre gli oneri amministrativi e per semplificare le procedure di domanda degli aiuti e i controlli

24 – Riduzione degli oneri amministrativi – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori informazioni sulle procedure previste per ridurre gli oneri amministrativi

25 – Legame tra interventi AKIS e riduzione degli oneri amministrativi – Descrizione

Fornire una descrizione del legame tra gli interventi che perseguono l'obiettivo trasversale di

modernizzazione e le misure previste per ridurre gli oneri amministrativi e semplificare le procedure di domanda degli aiuti e i controlli.

25 – Legame tra interventi AKIS e riduzione degli oneri amministrativi – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori informazioni sul legame tra gli interventi AKIS e le misure per la riduzione degli oneri amministrativi e la semplificazione.

26 – Pubblicazione contributi trasmessi dal TdP – Descrizione

Per garantire la massima trasparenza nel processo di coinvolgimento degli attori del Tavolo di Partenariato, si raccomanda la pubblicazione sul sito della RRN di tutti i contributi trasmessi dai membri del Tavolo a valle degli incontri con il programmatore (previa autorizzazione alla pubblicazione)

26 – Pubblicazione contributi trasmessi dal TdP – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e ha predisposto una pagina specifica del portale web della Rete Rurale Nazionale dedicato al PSP dal titolo “Tavolo di Partenariato” in cui sta includendo tutti i contributi mano a mano che acquisisce le autorizzazioni alla pubblicazione

27 – Azioni di comunicazione e visibilità – Descrizione

Includere nel PSP una descrizione delle attività di comunicazione e visibilità del PSP nei confronti dei beneficiari, oppure fornire indicazione di quali saranno le modalità attraverso cui tali attività saranno realizzate, ad esempio a livello regionale.

27 – Azioni di comunicazione e visibilità – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione includendo nel PSP le azioni di comunicazione e visibilità.

28 – Dotazione finanziaria - Descrizione

Verificare la correttezza e l’accuratezza delle tabelle finanziarie incluse in ciascuna scheda di intervento, con particolare riferimento ai dati relativi ai *planned output*, agli *unit amount*, e al riparto annuale delle dotazioni finanziarie

28 – Dotazione finanziaria - Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e, nel corso del processo di revisione del Piano seguito alle osservazioni della Commissione europea, ha avuto cura di ricontrollare e, ove opportuno, modificare le tabelle finanziare incluse in ciascuna scheda di intervento

29 – Qualificazione del sistema di monitoraggio – Descrizione

Procedere, prima dell’avvio del Programma, alla definizione di un sistema di aggiornamento per tutti gli indicatori che si basano su variabili non direttamente derivate dagli *output* di Programma

29 – Qualificazione del sistema di monitoraggio – Giustificazione

Il Mipaaf ha preso nota della raccomandazione e valuterà l'istituzione di un gruppo di lavoro interno ed esterno all'unità di gestione responsabile di identificare gli indicatori che si basano su variabili non direttamente derivate dagli *output* di Programma e di definire e implementare per ciascuno di essi una opportuna procedura di monitoraggio/rilevamento per la costruzione delle *milestone.*

3 – Collegamento tra analisi SWOT ed esigenze – Descrizione

Offrire evidenza del confronto tra esigenze e analisi di contesto indicando puntualmente le motivazioni che sottendono ai legami logici dei collegamenti tra le esigenze individuate, i risultati dell'analisi SWOT e le evidenze presentate nei *policy brief*

3 – Collegamento tra analisi SWOT ed esigenze – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori spiegazioni sui legami

4 – Modifiche alla lista iniziale di esigenze – Descrizione

Esplicitare, per ciascuna esigenza inizialmente identificata e poi eliminata o modificata, le motivazioni di tale scelta

4 – Modifiche alla lista iniziale di esigenze – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e incluso nel documento finale del PSP la giustificazione delle scelte effettuate, come richiesto dall'articolo 108 del Regolamento (UE) 2021/2115. In ogni caso le esigenze eliminate sono state incorporate in altre per evitare una ridondanza di *item* che non avrebbe consentito una corretta/equilibrata assegnazione delle priorità

5 – Collegamento tra le esigenze e gli obiettivi – Descrizione

Indicare le motivazioni che hanno portato ad associare ogni singola esigenza a un obiettivo specifico o trasversale

5 – Collegamento tra le esigenze e gli obiettivi – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e fornito maggiori spiegazioni sulla metodologia applicata per la scelta di associazione, fornendo anche le tabelle di raccordo sulla cui base è stata fatta l'associazione

6 – Coinvolgimento del partenariato – Descrizione

Giustificare la scelta di coinvolgere solo le Regioni e le Province autonome, e non il resto del Tavolo di Partenariato, nel primo stadio del processo di identificazione delle esigenze

6 – Coinvolgimento del partenariato – Giustificazione

Il Mipaaf ha spiegato che nel processo di identificazione delle esigenze le Regioni stesse hanno coinvolto i partenariati locali, pertanto, di concerto con le amministrazioni regionali, si è deciso di coinvolgere il

solo partenariato di rilevanza nazionale

7 – Numero di indicatori – Descrizione

Limitare, per quanto possibile, il numero di indicatori associati a ciascun intervento, al fine di consentire un più facile processo di monitoraggio e valutazione in corso di attuazione ed ex-post

7 – Numero di indicatori – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e ha razionalizzato il numero di indicatori presenti nella versione finale degli interventi

8 – Informazioni sugli indicatori - Descrizione

Indicare, per ciascun indicatore, la fonte statistica di provenienza, le modalità di aggiornamento e le modalità di stima in itinere degli adeguamenti dei target. Questo agevolerebbe notevolmente il processo di controllo e valutazione tanto per il PSP nazionale, quanto per la sua effettiva attuazione a livello territoriale regionale

8 – Informazioni sugli indicatori – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e l'ha recepita nel processo di quantificazione degli indicatori e dei valori target

9 – Mantenimento di una governance multilivello – Descrizione

Si raccomanda al programmatore di avvalersi delle disposizioni regolamentari che favoriscono la regionalizzazione della PAC 2023-2027 per mantenere per quanto possibile il modello di *governance* già consolidato nel periodo di programmazione 2014-2020 e che già continua a esercitare la gestione della PAC nel periodo di estensione 2021-2022, in quanto si ritiene preferibile un approccio di perfezionamenti incrementali progressivi a eventuali cambiamenti radicali per un periodo di programmazione ridotto (2023-2027).

9 – Mantenimento di una governance multilivello – Giustificazione

Il Mipaaf ha accolto la raccomandazione e ha chiarito che mantiene un dialogo attivo e constante con le Regioni ed il Partenariato per discutere l'assetto di un nuovo modello di *governance* conforme ai requisiti regolamentari

3. Relazione della valutazione ex ante

Cfr. documento/i allegato/i

4. Relazione della valutazione ambientale strategica (VAS)

Cfr. documento/i allegato/i

Allegato II sull'analisi SWOT

Cfr. documento/i allegato/i

Allegato III sulla consultazione dei partner

Cfr. documento/i allegato/i

Allegato IV sul pagamento specifico per il cotone (se pertinente)

Allegato V sui finanziamenti nazionali integrativi forniti nell'ambito del piano strategico della PAC

Base	Intervento	Bilancio	numero più elevato di beneficiari	un'intensità di aiuto più elevata	il finanziamento di una determinata operazione nell'ambito dell'intervento	Informazioni supplementari
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR - P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD13 investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	13.586.381,39	X			-
Attualmente gli aiuti sono concessi ai sensi del Regime di aiuto SA 43574 (2015/XA) del 23.03.2016, “Forestry measures of rural development 2014-2020”- P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD15 investimenti produttivi forestali	2.500.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	KNOW(78) - SRH05 azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	150.000,00	X			-
Attualmente gli aiuti sono concessi ai sensi del Regime di aiuto SA 43574 (2015/XA) del 23.03.2016, “Forestry measures of rural development 2014-2020”- P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD11 investimenti non produttivi forestali	3.000.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	INSTAL(75) - SRE01 insediamento giovani agricoltori	4.500.000,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	INVEST(73-74) - SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	38.000.000,00	X			Coperta dall’art. 42 del TFUE
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	INVEST(73-74) - SRD07 investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	17.000.000,00			X	coperta dall'art. 42 del TFUE
Intesa CSR Rep. 126/CSR del	INSTAL(75) - SRE01	17.500.000,00	X			coperta dall'art. 42 del TFUE

21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	insediamento giovani agricoltori					
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	COOP(77) - SRG07 cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	9.000.000,00			X	-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CALABRIA	INVEST(73-74) - SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	22.701.312,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - PUGLIA	INVEST(73-74) - SRD07 investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	20.916.231,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - UMBRIA	ANC(71) - SRB02 sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	4.035.006,00			X	-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - UMBRIA	ANC(71) - SRB01 sostegno zone con svantaggi naturali montagna	11.800.000,00			X	-
Attualmente gli aiuti sono concessi ai sensi del Regime di aiuto SA 43574 (2015/XA) del 23.03.2016, “Forestry measures of rural development 2014-2020”- P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD12 investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	3.000.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD04 investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	500.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	ENVCLIM(70) - SRA09 ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000	3.000.000,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	INVEST(73-74) - SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	12.000.000,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del	COOP(77) - SRG01 sostegno	2.000.000,00			X	-

21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	gruppi operativi PEI AGRI					
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - SICILIA	ANC(71) - SRB02 sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	61.956.633,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - SICILIA	INVEST(73-74) - SRD07 investimenti in inftastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	30.000.000,00	X			viabilità al servizio delle aree rurali; (pubbliche e private)
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - BASILICATA	ENVCLIM(70) - SRA29 pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	28.430.475,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	INVEST(73-74) - SRD01 investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	13.586.381,39	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	COOP(77) - SRG01 sostegno gruppi operativi PEI AGRI	750.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	ENVCLIM(70) - SRA29 pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	8.000.000,00	X			-
intervento agricolo approvato attualmente con il PSR- P.A. BOLZANO	KNOW(78) - SRH03 formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	300.000,00	X			-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	INVEST(73-74) - SRD13 investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	9.000.000,00			X	coperta dall'art. 42 del TFUE
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) -	INSTAL(75) - SRE02 insediamento nuovi agricoltori	4.000.000,00			X	coperta dall'art. 42 del TFUE

CAMPANIA						
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	COOP(77) - SRG10 promozione dei prodotti di qualità	3.234.971,00			X	-
Intesa CSR Rep. 126/CSR del 21/06/2022 (Verbale n. 12/2022 Seduta del 21 Giugno 2022) - CAMPANIA	KNOW(78) - SRH01 erogazione servizi di consulenza	2.000.000,00	X			-

L'importo annuo stimato dell'aiuto finanziario nazionale nel settore degli ortofrutticoli per regione interessata e il totale per Stato membro

L' importo dell'aiuto finanziario nazionale alle OP ortofrutticole può variare di anno in anno, in quanto l'intervento può essere attivato soltanto per quelle regioni che registrano un livello di aggregazione della produzione inferiore al 20%.

Le regioni che negli ultimi 5 anni (2018-2022) hanno fatto registrare uno scarso livello di aggregazione, sono la Regione Sardegna, la Liguria e la Valle d'Aosta.

La potenziale dotazione finanziaria nazionale è pari a circa 1.625.000 euro (media 2018-2022 dell'importo notificato alla Commissione UE) cosi suddivisa:

Sardegna (96% del totale) - 1.560.000,00 Euro

Liguria (4 % del totale) - 65.000,00 Euro

Valle d'Aosta (0% del totale) - 0,00 Euro

Allegato VI sugli aiuti nazionali transitori (se pertinente)

a) la dotazione finanziaria annuale specifica per settore per ciascun settore per il quale sono concessi aiuti nazionali transitori

Settore	La dotazione finanziaria specifica per settore, EUR				
	2023	2024	2025	2026	2027

b) ove opportuno, l'aliquota unitaria massima di sostegno per ogni anno del periodo

Settore	Aliquota unitaria massima di sostegno, in %				
	2023	2024	2025	2026	2027

c) se del caso, informazioni in merito al periodo di riferimento modificato a norma dell'articolo 147, paragrafo 2, secondo comma

Settore	informazioni in merito al periodo di riferimento modificato

d) una breve descrizione della complementarità degli aiuti nazionali transitori con gli interventi del piano strategico della PAC

Altro allegato: Coerenza con e contributo agli obiettivi dell'Unione per il 2030

Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di una riduzione del 50 % delle perdite di nutrienti senza però compromettere la fertilità del suolo

Riduzione del 50% le perdite di nutrienti e al miglioramento della fertilità del suolo

La strategia nazionale incide in modo significativo anche alla riduzione della perdita di nutrienti. Il PSP

prevede diversi impegni finalizzati a ridurre l'impiego di fertilizzanti di sintesi in colture arboree, al mantenimento (o la conversione verso) di sistemi produttivi estensivi e più sostenibili, all'adozione di pratiche agronomiche conservative utili a minimizzare i fenomeni di erosione e degrado del suolo (lavorazioni ridotte, inerbimenti, cover crops) o di pratiche utili a migliorare o conservare lo stato di fertilità del suolo, tramite l'apporto di sostanza organica agricola ed extra-agricola (deiezioni zootecniche, digestato da fermentazione anaerobica, sottoprodotti e scarti colturali). Gli interventi che contribuiscono in modo significativo a questo obiettivo sono:

SRA01 - Produzione integrata
SRA03 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli
SRA04 - Apporto sostanza organica nei suoli
SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura
SRA07 - conversione seminativi a prato polifita avvicendato
SRA08 - Gestione prati e pascoli permanenti
SRA10/11 - Fasce inerbite e fasce tampone
SRA12 - Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche
SRA13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici
SRA20 - Impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti
SRA21 - Impegni specifici di gestione dei residui
SRA24 - Pratiche agricoltura precisione
SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa 1,318 miliardi di euro), ma anche per gli oltre 976 mila ettari di SAU interessati e per il loro contributo al raggiungimento del 7,7% stimato per l'indicatore di risultato R.22 (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati connessi a una migliorata gestione dei nutrienti).

Al raggiungimento di questo obiettivo partecipa l'importante azione del PNRR attraverso: il sostegno agli investimenti per l'acquisto di macchinari per l'agricoltura di precisione (M2C1. Investimento 2.3) e il sostegno agli investimenti per lo Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare (M2C2. Investimento 1.4), che mira a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, favorire la produzione e l'uso di energie rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli.

Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di destinare il 10 % delle superfici agricole a elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità.

Mantenimento del 10% della superficie agricola con caratteristiche paesaggistiche ad alta biodiversità

La superficie agricola nelle aree Natura 2000 rappresenta circa il 10% della SAU totale italiana, a questa si aggiungono le superfici nelle altre aree protette nazionali e regionali e quelle dei paesaggi iscritti al registro nazionale dei Paesaggi rurali storici. L'Italia è intenzionata a tutelare e valorizzare tutte queste aree, contribuendo senza dubbio al raggiungimento del 10% della superficie agricola con caratteristiche paesaggistiche ad alta biodiversità, anche se questa azione non può prescindere dall'azione congiunta con l'Accordo di partenariato e con il PNRR. La resilienza del settore primario in queste aree è un fattore determinante per la cura dei territori ed evitare fenomeni di abbandono e di dissesto idrogeologico.

Il PSP ha prestato un'attenzione particolare all'integrazione degli interventi previsti a favore delle aziende operanti nelle aree Natura 2000 con quanto programmato nei PAF (Quadro di Azioni Prioritarie).

In primo luogo, tutti gli eco-schemi proposti (ad eccezione di eco 1) prevedono un'integrazione dei pagamenti per ettaro nel caso in cui le superfici interessate siano localizzate in queste aree, contribuendo quindi all'adozione di pratiche agro-ecologiche fondamentali per aree con un evidente valore anche paesaggistico.

Nello sviluppo rurale, inoltre, sono stati programmati una serie di interventi per sostenere la gestione di habitat specifici Natura 2000, la gestione di investimenti non produttivi nelle aree ecologiche, le colture a perdere, corridoi ecologici-fasce ecologiche, la realizzazione di investimenti non produttivi nelle aree agricole, per lo più finalizzati al mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, la prevenzione dagli incendi boschivi, la gestione forestale sostenibile. Sempre al fine di conservare gli habitat, mantenere elementi caratteristici del paesaggio, anche su superfici non produttive, sono previsti contributi per le superfici coltivate su terrazzamenti con muretti a secco, su ciglionamenti inerbiti di particolare valore paesaggistico e storico e in favore dei paesaggi iscritti al Registro nazionale dei Paesaggi rurali storici.

Tutti questi impegni sono finanziati attraverso i seguenti interventi:

SRA7 - Conversione seminativi e prati pascoli
SRA10/11 - Fasce inerbite e fasce tampone
SRA12 - Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche
SRA15 - Agricoltori custodi della biodiversità
SRA18 - Impegni per l'apicoltura
SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione
SRA28 - Sostegno per il mantenimento della forestazione e di sistemi agro forestali

Importante è anche l'azione dell'eco-schema 5 per la tutela degli impollinatori e dell'eco-schema 3 per la salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico e storico.

Non indifferente è anche il contributo compensativo per le superfici agricole e forestali nelle aree Natura 2000 e tutte le superfici investite ad agricoltura biologica, che hanno un impatto importate sulla conservazione della biodiversità.

Questi interventi contribuiscono al raggiungimento del 14,6% stimato dell'indicatore R.31 (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale), del 28% stimato dell'indicatore R.33 (Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati)

Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di adibire almeno il 25 % dei terreni agricoli all'agricoltura biologica

Conseguimento del 25% della superficie agricola dell'UE in agricoltura biologica;

L'obiettivo del PSP è quello di contribuire sostanzialmente al raggiungimento del 25% della superficie a biologico entro il 2027. Infatti, gli oltre 2 miliardi di euro attivati dallo sviluppo rurale interesseranno oltre 1,4 milioni di ettari, contribuendo significativamente al target suddetto come dimostra il raggiungimento dell'11,88% stimato per l'indicatore di risultato R.29 (Percentuale della SAU sovvenzionata dalla PAC per l'agricoltura biologica).

Al raggiungimento di questi obiettivi concorre in materia determinante il "**Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici**", previsto **dall'articolo 7 della legge 9 marzo 2022, n. 23**, riguardante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico". Il Piano ha infatti l'obiettivo di:

a. favorire la conversione al metodo biologico delle imprese agricole, agroalimentari e dell'acquacoltura convenzionali, con particolare riguardo ai piccoli produttori agricoli convenzionali di cui all'articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, anche attraverso l'individuazione e l'utilizzo delle misure previste dalle politiche di sviluppo rurale nonché attraverso un'azione di assistenza tecnica;

b. sostenere la costituzione di forme associative e contrattuali per rafforzare l'organizzazione della filiera dei prodotti biologici, ponendo particolare attenzione al ruolo svolto all'interno della filiera dalle piccole aziende agricole biologiche condotte dai piccoli produttori agricoli di cui all'articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, anche attraverso la promozione di sistemi di certificazione di gruppo;

c. incentivare il consumo dei prodotti biologici attraverso iniziative di informazione, formazione ed educazione, anche ambientale e alimentare, con particolare riferimento alla ristorazione collettiva;

d. monitorare l'andamento del settore, anche attivando un'integrazione dei dati raccolti sui sistemi informativi, relativi alle superfici in produzione e alle scelte colturali, con le relative rese produttive, al fine di elaborare e diffondere le informazioni rilevanti per la produzione biologica, comprese le informazioni relative alle iniziative adottate dai soggetti pubblici e quelle relative ai risultati della ricerca e della sperimentazione, tramite le attività del Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (SINAB), in sinergia con le risorse del programma della Rete rurale nazionale. Il monitoraggio è svolto attraverso una piattaforma che raccoglie le informazioni sul settore e ha, in particolare, le seguenti finalità:

1. condividere le informazioni con il Tavolo tecnico e con le autorità locali;
2. fornire servizi agli operatori del settore per lo sviluppo e la valorizzazione della produzione biologica nazionale, mediante un centro con funzioni di documentazione e di sportello d'informazione per il pubblico;

e. sostenere e promuovere i distretti biologici di cui all'articolo 13;

f. favorire l'insediamento di nuove aziende nelle aree rurali montane;

g. migliorare il sistema di controllo e di certificazione a garanzia della qualità dei prodotti biologici attraverso la semplificazione della normativa, l'utilizzo di strumenti informatici e la predisposizione di interventi di formazione;

h. stimolare le istituzioni e gli enti pubblici affinché utilizzino i metodi della produzione biologica nella gestione del verde pubblico e prevedano il consumo di prodotti biologici nelle mense pubbliche e in quelle private in regime di convenzione;

i. incentivare e sostenere la ricerca e l'innovazione in materia di produzione biologica, ai sensi dell'articolo 9, comma 1;

l. promuovere progetti di tracciabilità dei prodotti biologici provenienti dai distretti biologici di cui all'articolo 13, finalizzati alla condivisione dei dati relativi alle diverse fasi produttive, nonché all'informazione sulla sostenibilità ambientale, sulla salubrità del terreno, sulla lontananza da impianti

inquinanti, sull'utilizzo di prodotti fitosanitari ecocompatibili e sulle tecniche di lavorazione e di imballaggio dei prodotti utilizzate;

m. valorizzare le produzioni tipiche italiane biologiche;

n. promuovere la sostenibilità ambientale con la definizione di azioni per l'incremento e il mantenimento della fertilità naturale del terreno e l'uso di metodi di conservazione, confezionamento e distribuzione rispettosi dell'ambiente.

Il quadro degli interventi previsti dallo sviluppo rurale e dal **Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici** è ulteriormente rafforzato:

Questo quadro positivo è rafforzato:

1. dagli ulteriori incentivi in favore del biologico attivati da alcuni interventi settoriali, in particolare ortofrutta e olio d'oliva;
2. dalla possibilità delle aziende che aderiscono all'agricoltura biologica di rafforzare le proprie performance ambientali con l'adesione agli eco-schemi;
3. dalle risorse in favore del biologico attivate dai Contratti di filiera e di distretto del Fondo complementare, che dovrà assicurare un rafforzamento degli attori della filiera sul mercato.

Contributo nazionale agli obiettivi UE 2030 di una riduzione del 50 % dei rischi e dell'uso dei pesticidi chimici, nonché dell'uso di pesticidi più pericolosi

Riduzione del 50% dell'uso dei fitofarmaci, in particolare di quelli più pericolosi

Il PSP contribuirà in maniera significativa, anche grazie al sostegno all'agricoltura biologica, alla riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari dannosi per l'ambiente e la salute umana.
Consapevoli dell'importanza di conseguire questo obiettivo, il PSP prevede 4 eco-schemi che, oltre a impegni specifici per inerbimento, tutela del paesaggio olivicolo, introduzione di colture foraggere estensive e tutela degli impollinatori, prevedono tutti la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari. Il quadro è completato da altri interventi nello sviluppo rurale:

SRA01 - Produzione integrata
SRA05 - Inerbimento colture arboree
SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura
SRA07 - Conversione seminativi a prato polifita avvicendato
SRA10/11 - Fasce inerbite e fasce tampone
SRA12 - Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche
SRA19 - Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari
SRA 22 - Impegni specifici Risaie (biodiversità)
SRA24 - Pratiche agricoltura precisione
SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa 836,95 milioni di euro), ma anche per gli oltre 2,8 milioni di ettari di SAU interessati e per il loro contributo al

raggiungimento del 23% stimato per l'indicatore di risultato R.24 (Percentuale della SAU soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei fitofarmaci). L'obiettivo del PSP è, quindi, di contribuire in maniera significativa all'obiettivo della riduzione del 50% dell'uso di prodotti fitosanitari dannosi (contributi altrettanto importanti dovranno provenire dall'utilizzo delle nuove tecniche di ibridazione, dall'attuazione del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei fitofarmaci).

Contributo nazionale all'obiettivo UE 2030 di una riduzione del 50 % delle vendite di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura

Riduzione del 50% delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura

Il PSP è poi in prima linea nel perseguire l'obiettivo della riduzione delle vendite del 50% di antimicrobici per gli animali d'allevamento. A tale scopo, è stato previsto uno specifico eco-schema per perseguire l'obiettivo della riduzione dell'uso dei farmaci in zootecnia e contrastare il fenomeno dell'antimicrobico resistenza. A questo intervento è stata destinata una quota rilevante delle risorse del Piano, con circa 1,8 miliardi di euro. Si prevede, in particolare, il pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici, con due livelli di impegno, il primo relativo al rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici), il secondo per gli allevamenti che si impegnano al rispetto di obblighi specifici nel settore del benessere animale e praticano pascolamento o allevamento semibrado.

Questa iniziativa è accompagnata da uno specifico intervento nello sviluppo rurale finalizzato a sostenere l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale, che prevede un'altra importante dotazione finanziaria, pari a circa 550 milioni di euro.

Questi interventi sono significativi non solo per le risorse finanziarie mobilitate (circa 2,3 miliardi di euro), ma per il loro contributo al raggiungimento del 68,8% stimato per l'indicatore di risultato R.43 (Percentuale di UBA oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici prevenzione/riduzione) e per l'indicatore di risultato R.44 (Percentuale di UBA oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali).

Contributo nazionale all'obiettivo UE 2025 della diffusione di internet veloce a banda larga nelle zone rurali per raggiungere l'obiettivo di un accesso del 100 %

Introdurre internet veloce a banda larga nel 100% delle zone rurali

Il PSP interviene marginalmente, ma in maniera complementare al PNRR, per raggiungere l'obiettivo di introdurre internet veloce a banda larga nel 100% delle zone rurali.

L'impegno dell'Italia è infatti quello di coprire attraverso il PNRR, ed eventualmente altre risorse nazionali, tutto il territorio nazionale. Il PSP si farà invece carico degli investimenti di natura più aziendale finalizzati alla connessione dell'ultimo miglio o quelli di carattere territoriale finalizzati a realizzare "Smart villages" attraverso lo sviluppo di servizi o progetti dedicati (vedi OS8 e sezione 8.5 del PSP).

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Informazioni sul Sistema sanzionatorio	Allegato, capitolo 7: sistema di governance e di coordinamento	20-set-2022		Ares(2022)7889276	Informazioni sul Sistema sanzionatorio	15-nov-2022	Angelini, Simona
Allegato II: Analisi SWOT	Allegato II: Analisi SWOT	22-set-2022		Ares(2022)7889276	Allegato II - Analisi SWOT Prioritizzazione esigenze	15-nov-2022	Angelini, Simona
Il processo di consultazione verso il Piano Strategico	Allegato III: consultazione dei partner	29-set-2022		Ares(2022)7889276	Il processo di consultazione verso il Piano Strategico	15-nov-2022	Angelini, Simona
Rapporto di Valutazione Ex Ante (VExA) del Piano Strategico Italiano della PAC 23-27	Allegato I: valutazione ex-ante e valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE	29-set-2022	Allegato I Valutazione ex-ante e valutazione ambientale strategica di cui alla direttiva 2001/42/CE	Ares(2022)7889276	Rapporto di Valutazione Ex Ante (VExA) del Piano Strategico Italiano della PAC 23-27	15-nov-2022	Angelini, Simona
Valutazione Ambientale strategica (VAS)	Allegato I: valutazione ex-ante e valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE	29-set-2022	Allegato VAS	Ares(2022)7889276	Allegato VAS Valutazione ambientale strategica (VAS) Allegati VAS	15-nov-2022	Angelini, Simona
Attuazione BUL in Italia	Allegato, capitolo 8: Modernizzazione: AKIS e digitalizzazione	14-ott-2022		Ares(2022)7889276	Attuazione BUL in Italia	15-nov-2022	Angelini, Simona
Allegato al PSP su cumulabilità	Allegato, capitolo 5: pagamenti diretti e interventi settoriali e di sviluppo rurale precisati nella strategia	17-ott-2022	Allegato al PSP su cumulabilità	Ares(2022)7889276	Allegato al PSP su cumulabilità	15-nov-2022	Angelini, Simona
Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027	Allegato, capitolo 5: pagamenti diretti e interventi settoriali e di sviluppo rurale precisati nella strategia	27-ott-2022	Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027	Ares(2022)7889276	Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027	15-nov-2022	Angelini, Simona
Programme snapshot 2023IT06AFSP001 1.2	Istantanea dei dati prima dell'invio	15-nov-2022		Ares(2022)7889276	Programme snapshot 2023IT06AFSP001 1.2	15-nov-2022	Angelini, Simona